CERCHI UNA FARMACIA APERTA?

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 29 MAGGIO 2002. ANNO 136. N. 144. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM IN ESTERO IN ULTIMA) ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 ■ www.lastampa.it

89.24.24 Pronto PAGINE GIALLE

CONCLUSO IL VERTICE DI ROMA. IL PREMIER: FINALMENTE L'OCCIDENTE E' RICOMPOSTO. BUSH: UN'EUROPA TUTTA LIBERA E IN PACE

Il vertice è finito, Berlusconi tenta scherzosamente di interrompere la stretta di mano tra il presidente degli Stati Uniti George W. Bush e il presidente russo Putin (Foto Ansa/Chirikov)

Molinari, Novazio, Galeazzi, Rampino e Tosatti DA PAG. 2 A PAG. 5

Nato e Russia, nasce l'alleanza

Berlusconi: ora Mosca deve entrare nell'Unione europea

LA NUOVA DIPLOMAZIA

Enzo Bettiza

SE solo si pensa che l'ultimo zar della Russia postcomunista è giunto in Italia ad occupare un posto di spicco alla tavola rotonda della Nato, creata mezzo secolo fa proprio per fronteggiare l'espansione della Russia comunista nel mondo, si riuscirà a percepire con piena esattezza il significato unico e iperbolico dell'evento.

Non solo. Gli annali futuri dovranno registrare il contributo speciale, inatteso, dato dal governo italiano e dal suo presidente e ministro degli Esteri ad un'operazione politica e logistica il cui spessore internazionale viene palesemente riconosciuto da ogni parte: da Tony Blair come dai leader dell'opposizione indigena. Abbinato alla simultanea buona tenuta della Casa delle libertà nelle amministrative, si può dire che il successo di Pratica di Mare, a un anno dal 13 maggio, valga come duplice attestato di promozione al tanto discusso e combattuto operato dell'équipe governativa. Quando l'ottimo pontiere globale Ruggiero lasciò il dicastero furono molti a preannunciare una panne diplomatica senza vie di scampo, foriera di rovine e di embarghi ideologici continentali. Ci si domandava: dove andrà a finire quest' Italia orfana, isolata e haiderizzata nell'opinione europea, affidata senza timone e senza bussola alla navigazione a vista di un euforico imbonitore improvvisatosi nostromo? Se non il naufragio perlomeno l'insabbiamento, nelle paludi della politica estera, sembrava pressoché inevitabile.

La Farnesina, traumatizzata dall'irruenza brianzola e dallo stile un po' grossier del nostromo ad interim (davvero ad interim?), si è vista infliggere mosse e scosse in sconveniente disarmonia con l'ingessata tradizione ortodossa. Poi adulti e smaliziati felini d'ambasciata, esoterici e impeccabili ciambellani del più esclusivo dei ministeri, estensori o lettori di raffinate quanto estruse analisi politologiche, hanno dovuto osservare costernati i potenti della terra tutti lanciati ad abbracciare come un vecchio amico il ridente e ubiquo titolare della loro stravolta azienda diplomatica. Pratica di Mare è stata l'apoteosi di tutto questo.

Anche di questo, per quanto riguarda l'Italia e la clamorosa rivalutazione d'immagine che l'Italia berlusconiana, fino a ieri trattata da giornali stranieri come una repubblica bananiera a mezza via tra fascio e Mediaset, ha saputo riscuotere da Mosca a Washington. Ma, a prescindere dai paradossi italiani, la base militare del Lazio, che ha ospitato 20 delegazioni Nato protette da 15 mila uomini armati, è stata sotto molti aspetti qualcosa di molto più serio che una «Disneyland del potere». Come di ogni grosso momento politico, anche di questo si potrà discutere da infiniti e sofisticati punti di vista. Si potrà dire che per l'unilateralismo dell'amministrazione Bush la collegialità Nato, dopo l'11 settembre, è diventata qualcosa di secondario. Si potrà osservare che non tutta la Russia e tutto l'establishment militare russo appoggiano la politica di rottura di Vladimir Putin. Si potrà aggiungere che la Russia, ancora priva del potere di veto, non è entrata nel Patto Atlantico ma soltanto in un organismo creato appositamente per essa e chiamato appunto Consiglio Nato-Russia.

A me sembra tuttavia, almeno in prima battuta, che l'importanza di siffatto «Consiglio» sarà destinata non solo a marcare una svolta di civiltà nel rapporto di Mosca con l'Occidente, ma a incidere nelle cose mondiali nella misura in cui occidentali e russi rafforzeranno insieme la linea di resistenza e di attacco al terrorismo. Esso si presenta con l'aspetto di un vero e proprio Direttorio impegnato in tre ruoli oggi essenziali per l'ordine internazionale: lotta e monitoraggio antiterroristici da Vladivostok a Vancouver, vigilanza sugli Stati anomali produttori di arsenali chimici e nucleari, operazioni di pea-keeping anche e soprattutto con l'appoggio di contingenti speciali russi.

Per ora è molto. E' già storia e non più cronaca.

AXUM, FULMINI E POLITICA

L'obelisco danneggiato verrà restituito all'Etiopia

Filippo Ceccarelli e Maria Corbi A PAG. 11

I SERVIZI

BATTUTE E PACCHE SULLE SPALLE

Nel summit atmosfera informale e parole franche
I grandi si danno del tu e si chiamano per nome

Augusto Minzolini A PAGINA 2

IL CAVALIERE FELICE, LO SHOW E' RIUSCITO

«Ho pregato tutta la notte che non piovesse»
E alla fine: «E' stato il più bel giorno della mia vita»

Mario Calabresi e Ugo Magri A PAGINA 3

PRETI PEDOFILI, BUSH IRRITA IL VATICANO

Annuncia ai giornalisti: «Ne parlerò con il Papa»
Poi, emozionato, chiama Wojtyla «Suo santo padre»

Giacomo Galeazzi e Marco Tosatti A PAGINA 5

CHIESTA LA CUSTODIA CAUTELARE PER UN ESPONENTE DI FI E UNO DEI DS

Tangenti sugli appalti dell'Inail Coinvolti anche due parlamentari

Tangenti pagate ad alti dirigenti Inail, in cambio di appalti per lavori pubblici. E' il risultato dell'inchiesta della procura di Potenza conclusa con ventidue ordini di arresto (coinvolti anche un generale e il vicepresidente della Regione Basilicata). Richieste di custodia cautelare anche per i parlamentari Angelo Sanza (Fi) e Antonio Luongo (Ds). Belmonte e Milone A PAGINA 9

INTERVISTA

«SONO INNOCENTE NE USCIRO' A TESTA ALTA»

Sanza: «Quel pm sbaglia
Sono fuori di me»

A PAGINA 9

SOCIETA'

IL CARTEGGIO TRA STORACE E I GAY

«Abbiamo idee diverse
Pronto a incontrarci»

Mimì Montanari A PAGINA 10

LA STAMPA

OGGI IN REGALO LO SPECIALE MONDIALI

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Gli assist di Carraro

I pronostici, diceva Gianni Brera, non li sbaglia mai solo chi non li fa. E allora facciamone uno, sperando di non sbagliarlo: l'Italia arriverà in finale ai Mondiali, perché tutto, ma proprio tutto, congiura a suo favore. Intanto, la formazione. Dopo aver ciurlato nel manico per due anni, al momento della verità Trapattoni ha rispolverato l'esimio dottor Catenaccio: in otto armati di randello davanti al portiere, più due fuoriclasse in attacco a goleare, e tanti saluti a Sacchi e alle sue utopie, inadatte a un popolo di opportunisti cronici come il nostro.

Poi, le avversarie: la Francia zoppa, il Brasile rissoso, l'Inghilterra aggrappata a un mediocrone teleganico come Beckham. Metteteci pure gli organizzatori: i tifosi giapponesi hanno accolto tutte le squadre in modo freddino. Tutta l'Italia, idolatrata come un complesso rock, in particolare dalle donne; più resteremo a galla, meglio sarà per il fatturato del carrozzone. Restava da risolvere la questione degli arbitraggi. Ma a quelli ha pensato ieri con niossa gommosa il presidente della Federcalcio, Franco Carraro, ritagliandosi un ruolo di paciere nella rissa fra lo svizzero Blatter e il camerunense Hayatou per il controllo del governo mondiale del pallone, cioè dei soldi che gli girano attorno. Chiunque vinca, dovrà essergli grato e avrà subito modo di sdebitarsi: garantendo agli azzurri un trattamento particolare. Perché i gol li segnano Totti e Vieri, ma guai se non ci fosse Carraro a propiziarli.

C'E' VITA NELLE NUVOLE

IL MICROBO CHE COMANDA LA PIOGGIA

Piero Bianucci

SOLE o pioggia, neve o grandine: a decidere sono forse batteri e microscopiche alghe marine che il vento solleva e sposta da un continente all'altro. Non passivamente. A comandare sono loro, microbi e spore. Se non ci sono nuvole, se le fabbricano. Poi salgono in cielo immersi nelle nubi, viaggiano e atterrano a bordo di fiocchi di neve, gocce di pioggia, chicchi di grandine. Insomma, la metereologia dipenderebbe da una moltitudine di microrganismi che, letteralmente, fanno il bello e il brutto tempo.

Per verificare questa ipotesi ardita ma suggestiva un gruppo di biologi inglesi della University of East London spenderà 210 mila euro. Sotto la guida di Bruce Moffett, voleranno per un anno e mezzo tra le nubi sopra Oxford e raccoglieranno campioni di aria, che poi analizzeranno per vedere se c'è davvero un rapporto tra la popolazione di batteri e i fenomeni meteo. L'idea originale fu di un biologo evoluzionista dell'Università di Oxford, William D. Hamilton, morto due anni fa per una maligna forma di malaria contratta in Africa, e di Tim Lenton, studioso di scienze ambientali dell'Università di East Anglia. Il loro articolo uscì nel 1998 su «Ethology, Ecology and Evolution», rivista del dipartimento di Biologia animale di Firenze. *La tesi più difficile da accettare è* che i minuscoli passeggeri delle nubi tengano sotto il loro ferreo controllo la meteorologia, asservendola ai propri comodi riproduttivi.

In effetti, quando in barca respiriamo a pieni polmoni quella che ci sembra una «boccata di aria pura», bisogna intendersi: i biologi nel vento hanno trovato mille varietà di batteri, 40 mila specie di funghi, pollini di diecimila piante e cento tipi di alghe, muschi, felci e protozoi. Più polveri e innumerevoli microcristalli di sale. Tutto questo pulviscolo fornisce i nuclei di condensazione intorno ai quali il vapor acqueo si condensa, originando le goccioline che costituiscono le nubi. Si tratta ora di capire quanto sia importante la componente biologica rispetto alla più numerosa componente di smog e cristalli salini. Sarebbe seccante scoprire che sono dei microbi a far piovere sui nostri weekend.

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

fino a 7.500,00 €uro in 1 ora dall'avvio della pratica

800-829291

Dal Lunedì al Venerdì dalle 8.00 alle 21.00 Sabato dalle 8.00 alle 18.00. Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS

www.forusfin.it

9 771122 176003 20529

OGGI LIBERO È IL GRANDE PORTALE DI INTERNET. OGGI WIND È CON TE OVUNQUE. Digita www.libero.it Libero è un marchio Wind Telecomunicazioni S.p.A.

IL VERTICE CHE HA SEPOLTO DEFINITIVAMENTE LA GUERRA FREDDA

I NOVE PUNTI DELL'INTESA

1 **LA GESTIONE DELLE CRISI** Rafforzamento della collaborazione sulle operazioni di pace, come quella messa in atto nei Balcani; interoperatività tra i contingenti di pace, anche con addestramenti congiunti

2 **LA LOTTA AL TERRORISMO** Risposte comuni a minacce terroristiche verso l'area euro-atlantica; il primo passo sarà affrontare la minaccia terroristica alle forze di pace nei Balcani

3 **LA NON-PROLIFERAZIONE** Allargamento della collaborazione contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa, ovvero armi nucleari, biologiche e chimiche. Rafforzamento degli accordi già esistenti

4 **IL CONTROLLO DEGLI ARMAMENTI** Impegno a lavorare in stretta collaborazione per la ratifica da parte di tutti gli Stati degli accordi in vigore e per «misure di costruzione della fiducia fra le parti»

5 **LA COOPERAZIONE MILITARE** Più cooperazione militare con esercitazioni e test congiunti; riforma della Difesa; studio della possibilità di creare un centro di addestramento congiunto Nato-Russia

6 **LA DIFESA ANTI-MISSILE** Rafforzamento delle consultazioni sulla difesa missilistica tattica e «mobile», così da valutare eventuali livelli di interoperatività tra i diversi sistemi

7 **LA RICERCA E IL SALVATAGGIO IN MARE** Promozione della collaborazione, della trasparenza e della fiducia tra Nato e Russia nelle aree di ricerca in mare e del salvataggio degli equipaggi dei sottomarini

8 **L'EMERGENZA CIVILE** Nuovi meccanismi di collaborazione Nato-Russia per rispondere alle emergenze civili. Il primo passo sarà uno scambio di informazioni sui recenti disastri naturali

9 **NUOVE MINACCE E SFIDE** Inizio della collaborazione nel campo del controllo dello spazio aereo, in ambito militare e civile; rafforzamento della collaborazione scientifica

SAN

LORD ROBERTSON: CHE NON SIA SOLTANTO UN PROTOCOLLO DI FACCIATA

«E adesso non deludiamo le attese del mondo»

I capi di Stato e di governo di Nato e Russia firmano la «Dichiarazione di Roma»

Emanuele Novazio

inviato a PRATICA DI MARE

La «Dichiarazione di Roma» sottoscritta a Pratica di Mare dai 19 leader dei Paesi Nato e dal presidente russo Vladimir Putin «apre una nuova pagina di storia», riassume Silvio Berlusconi, padrone di casa e fra i più tenaci sostenitori della nuova apertura a Mosca. «L'Alleanza atlantica ha un altro alleato, la Russia», sintetizza George Bush. «Da oggi è impensabile immaginarsi la Russia fuori dall'Europa», gli fa eco Vladimir Putin. Sono le 12,20 quando i 4 capi di stato o i 16 capi di governo riuniti nella base militare a pochi chilometri da Roma firmano - con «penne speciali» offerte dal presidente del Consiglio - le tre cartelle fitte che ufficializzano la nascita del nuovo «Consiglio a 20», e che secondo i protagonisti del vertice «segnano la definitiva fine della guerra fredda» e «rispondono alle sfide del ventunesimo secolo», prima fra tutte la lotta al terrorismo. Uno dopo l'altro e secondo un rigoroso ordine alfabetico «per Paese» - dal Belgio agli Usa - i venti leader arrivati secondo un perfetto sincronismo al «Palazzo delle Conferenze» costruito in sette giorni al centro della base, lasciano l'enorme tavola rotonda e sfilano davanti al Segretario generale della Nato Lord Robertson. Quando anche George Bush ha firmato, Berlusconi chiede un applauso.

Gli obbediscono tutti, ma prima della «foto di famiglia» solennizzata da un passaggio a bassa quota delle Frecce Tricolori, Lord Robertson s'incarica di spandere realismo su una riunione segnata fino ad allora soprattutto di entusiasmo: «Il mondo si rivolge a noi con l'aspettativa che il nuovo Consiglio a 20 non sia soltanto un protocollo di facciata ma un punto di svolta» capace di «portare a fatti e non soltanto a parole, a soluzioni e non soltanto ad analisi», sottolinea il Segretario Generale. «Oggi ci prendiamo un solenne impegno, assicurare che le aspettative rivolte verso di noi non vadano deluse»: perché «venti nazioni da Vancouver a Vladivostok», insiste Robertson, «hanno un nemico comune e i nostri concittadini si aspettano la stessa risposta, sulla 5^ strada di New York o in piazza Pushkin a Mosca».

Per l'Italia, ribadirà più tardi un presidente del Consiglio a tratti quasi soprafatto dalla soddisfazione, la «Dichiarazione di Roma» è un successo particolare: Roma ha svolto un «ruolo di primo piano» nella definizione della nuova alleanza con Mosca, riconoscono il presidente francese Jacques Chirac e altri leader. Ma in sostanza che cosa cambierà, nei rapporti fra Nato e Russia, con la nascita del «Consiglio a 20»? Mosca non è diventata il ventesimo membro dell'Alleanza atlantica, ma è mutato profondamente il significato politico del suo rapporto con i 19 Paesi Nato. D'ora innanzi la Russia parteciperà alle decisioni su temi importanti come la lotta al terrorismo, il disarmo, la gestione delle crisi regionali e le operazioni di peacekeeping: ma non avrà diritto di veto. Il «Consiglio atlantico» continuerà a funzionare indipendentemente dal nuovo organismo, dunque, anche se obiettivo di Putin è attribuire al suo Paese un'influenza effettiva concreta e un'influenza «cruciale» nella vita dell'Alleanza. Riassume bene Lord Robertson: «La differenza rispetto alla formula «19+1» finora adottata nei nostri rapporti con la Russia non è nei numeri ma nella chimica delle nostre relazioni, che da oggi è profondamente mutata».

> «I nostri concittadini si aspettano la stessa risposta al terrore, che si trovino a New York o a Mosca»

Non soltanto perché ieri a Pratica di Mare - in un vertice «fino a poco tempo fa assolutamente impensabile», come riconosce Putin - «si è celebrato il funerale della guerra fredda», come nota il primo ministro dimissionario olandese Wim Kok. La storia, e prima ancora la tragica cronaca inaugurata con gli attentati dell'11 settembre hanno imposto la svolta, sottolinea il documento firmato dai 20 capi di stato e di governo: «All'inizio di questo ventunesimo secolo viviamo in un mondo nuovo caratterizzato da strette interdipendenze, con sfide e minacce senza precedenti che richiedono risposte sempre più unite», si legge nella «Dichiarazione di Roma». Il primo esempio di questa «nuova collaborazione» c'è già: Putin e il presidente turco Ahmet Necdet Sezer sono stati incaricati di usare la loro influenza per allentare la tensione fra India e Pakistan, durante la Conferenza sulla cooperazione in Asia centrale che si aprirà lunedì prossimo in Kazakistan. «Abbiamo chiesto loro di essere i nostri ambasciatori», conferma Berlusconi: quasi a voler scacciare lo spettro evocato da Lord Robertson, che siano le parole a prevalere sui fatti.

La grande sala dove, attorno alla tavola rotonda, si è tenuto il vertice Nato e Russia a Pratica di Mare

ATMOSFERA INFORMALE E LINGUAGGIO FRANCO, MAI VISTI NEI SUMMIT

I Grandi e il premier un gioco di battute

Bush a Berlusconi: «La tua telefonata da Mosca mi ha convinto» Il disgelo con Chirac e lo scambio scherzoso con Schroeder

retroscena

Augusto Minzolini

inviato a PRATICA DI MARE

PRIMA della storica foto di gruppo, sul piazzale antistante il grande salone contenuto in quella tensostruttura costruita dal niente che ha ospitato l'approdo della Russia nella Nato, un Silvio Berlusconi raggiante confida a Putin e a Chirac la frase che gli ha fatto più piacere pronunciata, non a caso, da quello che ormai passa per un vecchio amico, George W. Bush: «Quando George mi ha detto - racconta il premier italiano ai due capi di Stato - "Ho cambiato parere su questa cosa. Ho capito che è un accordo da fare a seguito della tua telefonata dalla Russia per cui ho convinto l'Amministrazione che era un passo giusto", ebbene, non posso nasconderlo, queste parole mi hanno dato una grande soddisfazione, ho capito che in questo evento storico noi siamo stati decisivi».

Silvio Berlusconi è al settimo cielo in quella che lui stesso definisce una delle «più belle giornate» della sua vita». E insieme a lui lo sono anche i suoi due grandi amici, «George» e «Vladimir». Qualcosa è cambiato davvero. Quello che più colpisce in questo evento non sono il protocollo o i documenti, ma la familiarità con cui si trattano i governanti di Usa, Europa e Russia. Un rapporto nato sull'onda dell'attacco alle Twin Towers, cementato dalla guerra in Afghanistan e che adesso tra alcuni di loro è diventato amicale, quasi intimo. Si vede nei gesti, nelle battute, nelle pacche sulle spalle che si scambiano i grandi della terra mentre si siedono attorno alla tavola rotonda per firmare un'intesa che seppellisce definitivamente la Guerra fredda, il comunismo, la frattura tra Occidente e Oriente, insomma, il secolo, per molti versi buio, che ci siamo lasciati alle spalle.

Siamo in un'altra epoca se si pensa che Bush, entrato nella sala con la sua solita camminata dinoccolata, dopo una serie di «good morning», se ne esce con un fragoroso: «Igor, come ti vanno le cose?». L'Igor in questione è il ministro degli Esteri russo, Ivanov, con il quale si lascia andare a stretto di mano e sorrisi. Ormai sono di casa al punto che la signora Ludka, una matrioshka dai capelli fiammanti che fa parte della delegazione russa, si permette di chiedere all'uomo più potente della Terra di posare con lei per una foto ricordo da regalare alle nipotine. Già, siamo davvero in un'altra epoca se Putin scherza in pubblico sul suo passato, sull'Urss, proprio mentre stringe un'alleanza militare con il nemico di una volta. «Propongo - ridacchia - di chiamare il Consiglio a venti "Casa dei soviet"». Un'uscita imprevista che lord George Robertson, Segretario generale della Nato, si precipita subito a chiosare: «Dichiaro ufficialmente che questa è una battuta, non vorrei che venisse registrata come una vera decisione».

> Il presidente americano apostrofa Ivanov con un: «Come va, Igor?» E beve l'acqua alla bottiglia

Tutto è informale, il linguaggio è franco e amicale in questo vertice inedito e per tanti versi storico. Sembrerebbe perfino che venga messo in pratica il nocciolo del «credo» berlusconiano in politica estera fondato sulla convinzione che la frequentazione, i rapporti costanti e stretti tra i leader sono più efficaci di un buon ambasciatore o di un grande ministro degli Esteri. «Ormai con Putin e con Bush sono davvero amico - confida il Cavaliere tracciando l'elenco delle sue preferenze - Con Aznar e Blair lo stesso. Ci siamo capiti anche con Chirac. Ma davvero, ho buoni rapporti con tutti». Sul vertice di Roma questa impronta, diversa da quella preferita dalle feluche di tutto il mondo, si sente, eccome. Bush, ad esempio, ascolta tutti gli interventi, ma non nasconde la sua proverbiale allergia alle riunioni fiume: si dondola sulla sedia, parla fitto con Blair, beve l'acqua minerale dalla bottiglia con un tipico gesto texano. E anche Guy Verhofstadt, che durante il semestre di presidenza belga della Ue ha fatto arrabbiare più di una volta il Cavaliere, è quanto mai scherzoso. Conclude il suo intervento con una frase che fa a botte con la solennità dell'evento: «Il meglio deve ancora arrivare. Mi riferisco alla pasta». Per non parlare del tedesco Schroeder, forse il più spigoloso con Berlusconi, che si lascia andare ad un paio di battute maliziose con il Cavaliere sul fallimento del gruppo tv di Leo Kirch. «Vedi, le mie società hanno degli affari in Germania, ma le cose non sono andate come mi aspettavo», mette le mani avanti Berlusconi. «Ti sei perso davvero poco», è la risposta del Cancelliere.

> Il primo ministro belga: «Il meglio deve ancora arrivare. Mi riferisco alla pasta»

Eppure da questa atmosfera scanzonata esce fuori l'immagine di un'alleanza forte tra la Nato e la Russia contro il terrorismo, e non solo. «Due ex nemici sono uniti come partner», sentenzia Bush. «Fino a poco tempo fa un incontro del genere era impensabile - sottolinea Putin - garantire la pace e fare la guerra contro il terrorismo sono i nostri obiettivi. La Russia non può essere fuori dall'Europa». E dietro a loro Blair, Chirac, Aznar.

Sono finite le ideologie e l'idea berlusconiana della politica estera forse è la più efficace, la più semplice. La Russia non è ancora nella Nato e già il Cavaliere la vuole nella Ue. E poco importa se il nostro premier parlando di Pratica di Mare, dello sbarco di Enea, di Lavinia e dell'incontro tra Occidente e Oriente, chiami i figli della Lupa «Romolo e Remolo». E' un'impappinatura che fa sorridere. E' più importante che durante il pranzo possa tranquillizzare Chirac e Putin su un punto: «George mi ha dato assicurazione ieri che non c'è sul tavolo un piano militare contro l'Iraq». O ancora che possa dissertare tranquillamente con i suoi autorevoli commensali sulla Cina: «Non credo che questo accordo crei problemi al governo di Pechino. Loro debbono ancora camminare sulla strada della democrazia. Anzi, credo che una Russia che si ancori all'Occidente diventerà per la Cina uno stimolo per andare avanti su questa strada».

Cinque minuti di suspense per un aereo sudanese

Con la radio rotta volava al largo di Ponza, per un attimo i nostri generali hanno temuto un attentato

Antonella Rampino

ROMA

Il «modello Pratica di Mare», costato 12 milioni di euro, verrà smontato, «ma resta un modello». Parola del generale Tricarico, che esce a fine vertice dalla Decision Room. La stanza dei bottoni è piccola, ma scintillante di tecnologie. Da lì, Tricarico e Cabigiosu hanno vissuto solo cinque lunghissimi minuti di tensione. Berlusconi sta annunciando ai grandi della terra che «oggi scriveremo una nuova pagina di storia». Ma nel cielo di Pratica di Mare, riprodotto a cristalli liquidi sullo schermo della Decision Room, c'è un aereo sospetto. Cinque minuti dopo, si saprà che è un Airbus carico di civili sudanesi, con la radio in avaria. Il piano di volo Cairo-Parigi risulta regolare: ma per un po' il pilota non risponde alle torre. E il Sudan è uno dei *rough state*, uno stato nella lista nera degli americani. Così, i caccia dell'areonautica lo intercettano al largo di Ponza, lo affiancano, lo scortano fuori dallo spazio aereo. Si è parlato per giorni e giorni della possibilità di abbattere gli aerei sospetti. Ma per fortuna, si appura subito che non c'è pericolo. Dopo un po', il pilota sudanese riesce a ripristinare il contatto radio. L'aereo viene passato ai francesi. L'operazione è durata un'ora in tutto. «E' stato un bel test di sicurezza, e insieme una bella rivincita per i nostri F 104, in forza da quarant'anni» conclude soddisfatto Tricarico. Sono ormai quasi le due del pomeriggio. Tricarico non lo sa, ma a Pratica di Mare a quell'ora c'è qualcuno che un colpo al cuore se lo prende davvero: i giornalisti stranieri, quasi tutti, non conoscono il rombo delle Frecce Tricolori che salutano la firma dell'accordo.

E' andata bene insomma, la giornata di Pratica di Mare? «Benissimo, grazie anche al buon gusto des italiens», dice addirittura Chirac. In realtà Berlusconi qualche patema l'ha avuto, col nubifragio abbattutosi nella notte su Roma il primo pensiero confidato ai collaboratori al mattino è stato «Ma sarà saltato il prato? Si sarà allagato il tendone? Speriamo bene...». Per i piccoli ripristini, gli operai, e soprattutto i giardinieri, sono entrati in funzione alle quattro e mezza. Stessa ora dell'entrata in servizio delle forze dell'ordine. Che hanno colpito molto i russi, «quindicimila uomini armati difendono il vertice» ha ripetuto in molti take la Tass. Berlusconi, poi, ha tranquillizzato tutti appena messo piede alla base militare riallestita come una club house: «Questo è il luogo più sicuro del mondo». George Bush se n'era già accorto: centocinquanta poliziotti dislocati al ritmo di due ogni cinquanta metri lungo tutta la via Pontina, una cosa da far impallidire il corteo Usa di cinquanta vetture, compreso il blindato a portabagagli aperto con a vista un rambo armato di mitragliatrice.

Vertice blindatissimo, comunque. Controlli e check point, cambi di navette per gli ospiti, cerimoniale rigidissimo, e al punto che Putin, arrivato con cinque minuti d'anticipo, viene fatto attendere. Intorno alla base, il deserto riempito di militari. Anche le carabiniere al debutto. E i carabinieri che fanno brillare a fine giornata la portiera di un auto. Uno dei loro cani lupo aveva fiutato male.

SEI ANCORA IN TEMPO!
Per chi ha lasciato l'università anche da più di 8 anni
Gli esami sostenuti anche da più di 8 anni oggi sono validi e con le lauree triennali potrebbero quasi bastare per una laurea.
In alcune facoltà torni studente anche se hai fatto la rinuncia agli studi. Senza pagare le tasse degli anni passati!
Servizio informazioni gratuito [800-331188]
CEPU www.cepu.it

UN SUCCESSO PER LA MACCHINA ORGANIZZATIVA CURATA PERSONALMENTE DAL PREMIER

IL GRANDE SHOW

Così Berlusconi ha messo da parte lo stile classico della diplomazia

Uno scorcio della sala da pranzo

reportage
Mario Calabresi

ROMA

«Ho pregato tutta la notte». Silvio Berlusconi mentre lascia la base di Pratica di Mare mima la sua paura: mette le mani giunte e alza gli occhi al cielo. «Quando ieri sera ho sentito i primi tuoni mi si è gelato il sangue: temevo per le strutture che avevamo preparato, ho avuto paura che sarebbe stato rovinato tutto. La pioggia si è fatta scrosciante e allora ho cominciato a chiedere a tutti: "Ma se pioverà a dirotto si sentirà qualcosa o ci sarà un rumore infernale a coprire le nostre parole?". E poi questa mattina... il sole. Sì, questa mi è venuta proprio bene». E' raggiante il Cavaliere, il grande show è riuscito: le tensostrutture hanno retto, l'erba da campo di calcio stesa sulle sterpaglie non ha lasciato posto al fango, i venti leader invitati sono arrivati puntuali e sorridenti, nessun giornalista ha ululato contro i computer o i telefoni, non si sono visti né aerei dirottati né kamikaze, smentendo l'ampia letteratura di fosche previsioni, e il pianoforte stonato è scomparso dalla vista degli illustri ospiti. Un fulmine ha colpito l'obelisco di Axum facendo presagire sventure, ma la vendetta degli dei, quella che per gli antichi greci colpiva chi peccava di «hybris», ovvero di presunzione e superbia, non c'è stata. Tutto è filato liscio.

E quando anche Jacques Chirac ha aperto il suo intervento elogiando «la grande generosità, la magnifica organizzazione e il buon gusto», allora sì è capito che la missione di Berlusconi ministro degli Esteri era riuscita: il vertice Russia-Nato di Pratica di mare è la rappresentazione più chiara di cosa significhi la sua riforma della Farnesina. E' il trionfo della diplomazia del sorriso, dell'attenzione verso l'ospite, della cura del particolare. E' una pubblicità continua a quelli che il Cavaliere considera i tratti caratteristici del «made in Italy». E che cerca di piazzare con tutta l'arte del venditore navigato.

In fin dei conti si può parlare di pubblicità perché proprio l'abbellimento della realtà e la sua edulcorazione sono i nuclei dell'innovazione che Berlusconi ha portato prima in politica e ora in politica estera. Ed è stato un crescendo. Dagli sfondi azzurri dei congressi di Forza Italia alla costruzione di una cittadella posticcia arricchita di statue e putti dove ospitare i grandi del mondo. Dalla «Milano Due» senz'auto allo svuotamento di mezza Roma per far passare i cortei blindati.

Nella riuscita dell'evento ci sono dentro tutti i trucchi delle convention di Publitalia, dalla pacca sulla spalla (per Bush) alla doppia stretta di mano (riservata a Putin), dalla citazione dei figli all'omaggio delle penne stilografiche fino al dono di un cofanetto di caffè «tostato artigianalmente utilizzando legna di acacia» della torrefazione «E' Tricaffè», ma elevati su scala mondiale. Ci sono ancora i trucchi imparati dai salesiani (sul piano del leggio di Berlusconi, al termine della conferenza stampa, si potevano leggere una serie di promemoria scritti da lui a matita, tra cui i nomi di Romania e Bulgaria) ma ora nel banco accanto non c'è Guido Possa, c'è il presidente russo. Le vecchie felucche di scuola socialista o democristiana, a cui non può essere tolto il merito di aver tenuto l'Italia costantemente in pace con l'altra sponda del Mediterraneo, avranno forse storto il naso, ma questa volta i potenti del mondo hanno mostrato di apprezzare. Così i giornalisti stranieri, coccolati da un buffet con tavole apparecchiate in stile matrimonio, con tovaglie di fiandra che scendevano fino a terra, o concentrati a prendere il sole sulle poltroncine di vimini disposte sul prato. I vertici internazionali sono solitamente più asettici, qui tutto era personalizzato, si sentiva la mano dell'organizzatore. Anche in quei particolari che possono apparire eccessivi: gli archi, le venature del travertino, le finte statue in resina.

Ha chiamato i suoi ospiti «George Dabliu» (questo il soprannome che gli americani hanno dato al loro presidente, enfatizzando il suono di quella «W» che serve a distinguerlo dal padre), «Tony», «Vladimir», e loro hanno rotto gli indugi: «Grazie Silvio». Un anno fa ai vertici internazionali molti ironizzavano, scuotevano la testa, aspettavano lo scivolone. La gaffes ci sono state: a Goteborg si vantò, di fronte ai socialisti Lionel Jospin e Wim Kok, di aver cacciato i comunisti dal governo dell'Italia, poi a Berlino scoppiò la clamorosa polemica sull'Islam e sulla superiorità della civiltà occidentale. Era nel mirino della stampa internazionale: ogni giorno si moltiplicavano le critiche e gli sfotto. A complicare la partita arrivarono le frizioni con Renato Ruggiero, mal stimato dai due lati dell'Atlantico. Ma paradossalmente la svolta c'è stata proprio quando sembrava dovesse invece materializzarsi il disastro. Dopo le dimissioni del suo ministro degli Esteri e la scelta dell'interim, Berlusconi ha abbassato i toni, si è fatto più concreto, tanto da conquistarsi anche i complimenti di Ciampi e Fassino, soprattutto per la gestione della crisi della Basilica della Natività. Non che gli strafalcioni siano stati eliminati - ieri ha parlato di allargamento della Nato ai «Balcani» - ma ora Berlusconi può vantarsi di «non essere stato messo nell'angolo ma anzi di aver costruito un rapporto personale con tutti». Schroeder arriva e gli dà «il cinque», lo schiaffo mano contro mano che si danno i cestisti americani, Bush lo abbraccia e lo bacia, e quando Putin gli dice: «Grazie di cuore», lui gonfia il petto e serra la mascella. E mentre le frecce tricolori sfrecciano, giusto al termine della foto ufficiale, si frega le mani: la firma dell'accordo è avvenuta in Italia, a pochi chilometri da Roma.

Però quando si mette a straparare, allora l'effetto svanisce. Complici due giornaliste zelanti che gli servono domande generiche sui suoi progetti per battere la povertà nel pianeta. Berlusconi parla per un tempo lunghissimo, diventa sciclopedico, arriva a dire che bisogna «intervenire anche nelle grandi calamità naturali, nelle ricerche e nei salvamenti in mare...». I giornalisti russi e quelli americani rumoreggiano. Ma ormai è tempo di tornare a casa. I paracadutisti del Tuscania escono dai canaloni scavati nei prati attorno alla base, gli uomini rana si tolgono la muta e il traffico torna ad invadere la Capitale. E Berlusconi può chiosare: «Lo ricorderò come uno dei giorni più belli della mia vita».

Agli ospiti in omaggio penne stilografiche e un pacchetto di caffè tostato artigianalmente

«Ho pregato tutta la notte che la pioggia non guastasse, poi è spuntato il sole»

Persino il gelido Chirac loda «il buon gusto e la generosità degli organizzatori»

Silvio Berlusconi saluta il presidente Vladimir Putin, a sinistra il Segretario Generale della Nato George Robertson. Nella foto piccola il documento con le 21 firme

IL RAPPORTO DI AMNESTY INTERNATIONAL METTE SOTTO ACCUSA ANCHE WASHINGTON

«Dopo l'11 settembre più violazioni dei diritti umani»

■ ROMA. Gli attentati in Usa dell'11 settembre e la conseguente reazione repressiva degli Stati contro le organizzazioni terroristiche hanno determinato un aumento delle violazioni dei diritti umani in tutto il mondo, anche da parte di Stati solitamente abbastanza rispettosi dei diritti dell'uomo. E il dato principale che si evince dal rapporto 2002 di Amnesty International sui diritti umani nel mondo riscontrati in 152 paesi, presentato ieri a Roma. «Dopo l'11 settembre - si legge nel rapporto, un ponderoso volume di 630 pagine - indubbiamente il mondo è radicalmente cambiato, ma rimane immutata l'indifferenza per la vita e la dignità umana, come per i diritti economici, sociali e culturali». Amnesty denuncia in particolare che dopo l'11 settembre molti governi, tra cui Usa, Cina, Russia, Zimbabwe, Malaysia, India e Pakistan «sono saliti sul carro dell'anti-terrorismo e hanno approfittato della situazione internazionale per aumentare la repressione contro gli oppositori e le minoranze interne, mettendo a rischio i fondamentali diritti umani». Il dito accusatore è puntato, in particolare, su alcuni governi che, in nome della sicurezza, hanno adottato misure anti-terrorismo che includono detenzioni indefinite senza processo, tribunali speciali basati su prove segrete o restrizioni culturali e religiose. Inoltre, sottolinea il rapporto di Amnesty, «è aumentata la riluttanza dei governi nel criticare le politiche interne di altri paesi» che violano i diritti umani. [Ansa]

E ALLA FINE DICE: E' STATO UNO DEI GIORNI PIU' BELLI DELLA MIA VITA

«Ora Mosca entri nell'Unione Europea»

Il Cavaliere: «Dall'Atlantico agli Urali, l'Occidente è di nuovo unito»

protagonista
Ugo Magri

ROMA

POICHÉ tutto è filato liscio, anzi gli ospiti si sono molto congratulati per l'organizzazione del vertice Nato-Russia a Pratica di Mare, Silvio Berlusconi si è subito proposto per un bis. Ha profittato degli incontri bilaterali avuti a margine del summit, in particolare di quelli con George W.Bush e Vladimir Putin, per caldeggiare Erice quale sede di una possibile conferenza di pace sul Medio Oriente. L'argomento sfoderato dal premier è il seguente: la Sicilia è un ponte ideale tra Europa e Palestina, immersa com'è nel Mediterraneo. Erice, poi, è una rocca inespugnabile a pochi chilometri dalla base di Trapani. Dove trovare una collocazione geopolitica più adatta?

Nessuno degli interlocutori, se si dà credito a fonti governative italiane, ha lasciato cadere l'offerta. Però tutti hanno obiettato a Berlusconi che i tempi, purtroppo, non sono ancora maturi tanto quanto sta succedendo in Palestina. Com'è nel suo carattere, il Cavaliere non demorde. «Sono sempre ottimista», ha dichiarato alla fine del vertice: «C'è un motto latino che dice "dum spiro spero", fino a quando sto per morire continuo a sperare». E' davvero convinto che la pace in Medio Oriente potrebbe essere suggellata in Italia, proprio com'è avvenuto per l'accordo tra Russia e Nato. Quando ne aveva parlato per la prima volta con Putin, in occasione del G8 di Genova un anno fa, l'alleanza con l'ex «impero del male» sembrava di là da venire. Invece s'è realizzata in anticipo sui pronostici, e perfino Bush lunedì sera a cena gliene ha dato merito («Silvio, avevi ragione tu», è la frase attribuita da Berlusconi all'inquilino della Casa Bianca).

Non è l'unico caso in cui, secondo il premier, la storia gli ha dato ragione. Nella conferenza stampa finale, il Cavaliere s'è calato a ripetizione nei panni dello stratega mondiale. «Ho favorito l'incontro tra Putin e Bush sul processo per lo smantellamento delle armi chimiche, biologiche e nucleari», ha segnalato. «Ho convinto altri cinque capi di governo a finanziare il piano per disfarsi dei vecchi arsenali sovietici», ha aggiunto. «Ho proposto che il presidente russo sia mediatore tra India e Pakistan anche a nome della Nato», ha fatto notare. Tutte tappe di avvicinamento al grande traguardo che Berlusconi indica per la Russia: «Credo che debba entrare nell'Unione europea», ha detto, perché «soltanto allora l'Europa diventerà un soggetto politico autorevole, capace di lavorare a fianco degli Usa per la pace, la democrazia e la libertà nel mondo». Romano Prodi, presidente della Commissione Ue, dice che per ora il problema non si pone? Jacques Chirac, presidente francese, considera l'adesione di Mosca all'Ue «molto prematura»? Berlusconi riconosce che «ci vorrà tempo, bisognerà farlo per gradi, ma sono assolutamente convinto», è la conclusione, «che ci arriveremo».

Ai suoi occhi Putin non è soltanto un «sincero democratico», ma addirittura un «vero liberale». Nel discorso tenuto ieri mattina durante la seduta plenaria del summit, nella veste di padrone di casa, l'ha definito «coraggioso, determinato, tenace». Con Bush non è stato da meno: «Saggio e lungimirante», sono gli aggettivi con cui l'ha gratificato. E' soprattutto merito loro se l'Occidente ora si estende «dall'Atlantico agli Urali» (per un lapsus, Berlusconi ha calcato due volte l'accento sulla «u»). Grazie dunque a Vladimir, grazie a George W., e grazie all'altro George, il segretario generale della Nato lord Robertson . Tradito dalla stanchezza, Berlusconi l'ha ribattezzato «Robinson», come poi gli è accaduto per i paesi baltici diventati Balcani e, simpaticamente, per Remo (il fratello di Romolo) trasformato in Remolo.

Romolo e Remolo sono comparsi nel bel mezzo dell'allocuzione berlusconiana, allorché il premier ha citato il connubio tra Enea e Lavinia (consumato ventotto secoli fa a Pratica di Mare) quale esempio di «fusione di due culture, oriente e occidente», tipo quella realizzata ieri. Seguendo fino in fondo la metafora, Berlusconi ha definito l'accordo tra Russia e Nato «un matrimonio fantastico per la storia e per la sicurezza del mondo».

Inutile dire che ha vissuto l'evento con emozione. Ai suoi diciannove ospiti ha raccontato che la sera prima i figli gli avevano chiesto: «dove mirate?». E lui: «A fare di questo secolo il secolo della democrazia, della libertà e della pace». Lasciando fluire i sentimenti, ha confidato a George W., a Vladimir e agli altri che «questa giornata resterà uno dei più bei ricordi della mia vita, che spero lungo», ha precisato, «poiché oggi si campa fino a cent'anni».

Ha sponsorizzato con incrollabile ottimismo Erice per la conferenza di pace sul Medio Oriente

Tradito dall'emozione ha chiamato Robinson il Segretario della Nato Lord George Robertson

Alla fine George W. Bush lo bacia e l'algido Putin gli sussurra «un grazie di cuore»

CON IL SUMMIT UNA TAPPA FONDAMENTALE NELLA MARCIA D'AVVICINAMENTO DI MOSCA ALL'EUROPA

GEORGE ROBERTSON
Bisogna essere tutti uniti contro il terrorismo Dopo l'11 settembre anche l'uomo comune è consapevole che c'è un nemico comune fuori da qui

TONY BLAIR
Stati Uniti, Europa e Usa devono impegnarsi a sostituire il caos con ordine e stabilità Dobbiamo far sì che le parole di oggi siano seguite dai fatti e dalle azioni

JACQUES CHIRAC
I meccanismi creati devono essere applicati con fiducia e determinazione Non è sufficiente adottare documenti E' necessario farli vivere

IL CAPO DEL CREMLINO DA' UN'ENNESIMA PROVA DEL SUO PRAGMATISMO

Putin entra in Occidente con una frase di Churchill

Emanuele Novazio
inviato a PRATICA DI MARE

«Potremmo chiamarci la Casa dei Soviet». Vladimir Putin sorride sornione mentre - a conclusione del vertice Nato-Russia di Pratica di Mare - interrompe il Segretario generale dell'Alleanza atlantica, Lord Robertson con un divertito gioco di parole dal provocante sottinteso: «soviet» in russo significa «consiglio», e il summit di ieri ha per l'appunto sancito la nascita di un «Consiglio a 20». Ma il riferimento del presidente russo era al doppiosenso di un termine che rappresenta il comunismo sovietico e la Guerra fredda, seppellita ufficialmente ieri con la pubblicazione della «Dichiarazione di Roma». «Affermo ufficialmente che questa è una battuta, non vorrei che venisse registrata come una decisione», ha replicato Robertson sforzandosi di restare serio. Lo scherzo ha rinsaldato il buonumore intorno all'enorme tavola rotonda che rimarrà fra i simboli del vertice, e le risate dei venti leader erano certamente genuine: ma le parole del presidente russo, vero protagonista a Pratica di Mare, esprimevano qualcosa di più di una battuta. Sono parse piuttosto un esorcismo.

L'intera cerimonia della firma, e poi la conferenza stampa congiunta con Silvio Berlusconi e Robertson, hanno confermato l'impressione. Vladimir Putin, ieri, ha portato con sè il passato «sovietismo» del suo paese per risciacquarlo in Occidente: seduto al grande

> «La Russia non è mai stata forte come avrebbe voluto essere, ma neppure debole come molti l'avrebbero voluta»

tavolo rotondo di fronte a Bush, il presidente russo ha compiuto un'altra tappa verso l'integrazione in un mondo con il quale la «Russia dei soviet» si è confrontata per cinquant'anni, aspramente e spesso sul filo dello scontro. Ha salutato con soddisfazione la firma di un'intesa che, ha commentato, «getta le basi per creare una nuova architettura di sicurezza per il ventunesimo secolo», «ci permette di creare veri rapporti di partnership basati sulla fiducia reciproca» e «ci dà la forza di lottare contro il terrorismo». Ma in uno dei passi chiave del suo intervento ha sottolineato il senso dell'ingaggio assunto ieri con i 19 leader della Nato: «La Russia sta tornando nel novero dei paesi civili e vuole rispetto, vuole che la sua voce sia ascoltata e che si tenga conto dei suoi interessi nazionali».

Per troppo tempo, ha insistito poco dopo rispondendo alla domanda di un giornalista del suo paese, «è accaduto che da una parte ci fosse la Russia e dall'altra il resto del mondo, tanto che per Mosca perfino la comunista Cina era diventata un avversario». «Da questi cattivi rapporti non è venuto niente di buono né agli altri né a noi», ha avvertito il presidente russo. Che per chiarire al meglio il suo pensiero sull'eredità sovietica e le sue ambizioni di riscatto ha citato un celebre giudizio di Winston Churchill: «La Russia non è mai stata così forte come avrebbe voluto essere, ma non è mai stata così debole come in molti l'avrebbero voluta». Come dire che la nuova alleanza con l'Occidente («alla quale non c'era alternativa») non sarà a senso unico e che le reciproche opinioni «potranno non coincidere», anche se «quello che ci unisce è più importante di quanto ci divide»: «Aiuteremo la Nato e siamo pronti a sostenerla nel garantire e difendere la pace», ha confermato Putin. Ma sull'allargamento a Est che sarà sancito il prossimo novembre, ha subito chiarito, «il nostro atteggiamento non è cambiato». Mosca si opporrà.

Alla conferenza stampa finale che ha chiuso il vertice, Silvio Berlusconi ha abbozzato una nuova meta per la comunità internazionale, la stessa ribadita nell'incontro con il presidente russo prima della sua partenza da Pratica di Mare: «Il nuovo traguardo è l'ingresso della Russia nell'Unione europea. Ci vorrà tempo, avverrà per gradi ma ci arriveremo», ha detto il presidente del Consiglio. Putin non ha replicato, ma il suo silenzio è valso da risposta: la vera sfida per il capo del Cremlino adesso è meno remota e più urgente. «Un documento da solo non basta, servono i fatti», ha sottolineato in conferenza stampa l'uomo che considera il pragmatismo «l'unica regola» della politica estera russa. Come dire che al di là degli assetti strategici comuni resta il nodo dell'economia e degli aiuti occidentali, come dire che la politica di apertura all'Occidente sarebbe condannata al fallimento dall'isolamento economico del suo paese. Questo concretissimo messaggio, Putin lo ha indirizzato anche a Berlusconi: all'Italia - secondo partner commerciale in Europa e sponsor politico convinto del presidente russo - Mosca chiede investimenti, progetti, aperture finanziarie.

«Siamo solo al punto di partenza», ha riassunto il capo del Cremlino rispondendo a una domanda sui rapporti fra la Russia e l'Occidente. «Le nostre nuove relazioni con la Nato non devono essere considerate una panacea» per tutti i problemi ancora sul tappeto, ha ammesso poco dopo. Al di là dei legittimi entusiasmi che hanno segnato le cerimonie di Pratica di Mare, Putin ritorna a Mosca consapevole che non sarà sempre facile sedare al tavolo del nuovo «Consiglio a 20». Neanche se, per esorcizzare gli spettri del passato, si giocherà sui doppi sensi.

L'arrivo del presidente Putin alla sede del vertice tappezzata di bandiere Nato

GIALLO SU UNA FRASE DI SCHROEDER IN UN ARTICOLO

«Italia populista» Poi Berlino rettifica

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

Che cosa ci poteva essere di peggio, per il cancelliere Gerhard Schroeder, che creare un incidente diplomatico con l'Italia proprio nel giorno in cui il primo ministro Silvio Berlusconi raccoglie uno dei suoi maggiori successi in politica internazionale? Mentre a Pratica di Mare i due si sono trovati seduti intorno allo stesso tavolo, e si sono persino scambiati sorrisi e calorose strette di mano, a Berlino, nella redazione del mensile di informazione politica «Blick nach Rechts», che stava per dare alle stampe il numero di giugno, gli antichi dissapori riemergevano in un commento, firmato Gerhard Schroeder, e dal titolo: «Bisogna fermare questa tendenza».

La tendenza in questione, stando alle parole del cancelliere, è quella di «un preoccupante populismo di destra che si sta diffondendo in tutta Europa». E protagonisti ne sarebbero Paesi come la Norvegia, l'Austria, l'Italia, la Francia, l'Olanda e la Danimarca, «da cui sta partendo un segnale d'allarme che la Germania socialdemocratica non può sottovalutare».

Il tono del commento, indirizzato a un pubblico militante e poco abituato alle sottigliezze del ragionamento geopolitico, si fa riga dopo riga più tagliente, fino a risolversi in un finale tanto chiaro quanto poco accorto: «La Germania deve imporre la forza della sua tradizione socialdemocratica, non lasciamo - scrive Schroeder - che l'Europa cada nelle mani di gente come Berlusconi, Haider e Le Pen». Il tam tam giornalistico si è diffuso in meno di mezz'ora, e alle 13.44 di ieri, la Reuters titolava: «Schroeder mette sullo stesso piano Berlusconi, Haider e Le Pen». I telefoni della redazione di «Blick nach Rechts» - rivista che informa soprattutto sulle iniziative dei movimenti di destra, e dunque poco abituata ai clamori dei grandi circuiti mediatici - sono stati presi d'assalto: «Ci spiace, ma per il momento non possiamo diffondere il testo originale - spiega una redattrice - perché dalla cancelleria è arrivata la richiesta di sospendere tutto».

Dopo qualche ora - in cui è possibile solo immaginare il numero di telefonate, fax e richieste d'autorizzazione che si sono incrociate tra Berlino e Pratica di Mare - la frase incriminata non appariva più nel commento del cancelliere, e nella versione finale, in edicola da domani, si legge: «Non lasciamo che l'Europa cada nelle mani del populismo di destra».

Incidente chiuso? «Non ne sarei così sicuro - confida uno dei redattori della rivista -. Una volta che la Reuters l'ha messo in giro, la notizia arriverà dappertutto. Del resto, che i due non si amassero non era un segreto per nessuno».

Offerta riferita alle tariffe adulti, valida secondo modalità e limitazioni indicate sul catalogo Valtur Estate 2002. Offerte voli valide secondo disponibilità e per gli aeroporti indicati nel catalogo Valtur.

LA GIORNATA CHE HA CORONATO IL SOGNO DI UNA «COMUNITA' DELLE LIBERE NAZIONI»

SILVIO BERLUSCONI
Questo è un accordo storico L'Occidente si è finalmente ricomposto. La Russia per la sua storia, la sua cultura e le sue radici cristiane appartiene all'Europa

GEORGE BUSH
L'intesa dà alla Russia uno statuto di alleata dell'alleanza in una Europa libera e in pace Due ex nemici sono ora uniti come partner

VLADIMIR PUTIN
Questo accordo è la base per la nuova architettura della sicurezza del ventunesimo secolo La Russia però vuole essere rispettata e che si tenga conto dei suoi interessi nazionali

IL CAPO DELLA CASA BIANCA ILLUSTRA IL SUO PROGETTO AI LEADER

I tre pilastri di Bush per il nuovo ordine internazionale

Una volta affrontati i pericoli immediati quali il terrorismo e le crisi regionali, l'obiettivo è coinvolgere Mosca nello Scudo anti-missile

Maurizio Molinari
inviato a PRATICA DI MARE

«La Russia è alleata dell'Alleanza e per la prima volta nella storia l'Europa è unita, libera e in pace»: con queste parole il presidente americano, George Bush, ha descritto il patto sulla sicurezza fra la Nato e Mosca che premia un anno di sforzi dell'Amministrazione Usa tesi a dare vita a un'alleanza fra le democrazie contro i nuovi pericoli, dalla proliferazione di armi non convenzionali al terrorismo, che si profila già come il perno del nuovo ordine internazionale.

Nel discorso pronunciato a Varsavia nel giugno del 2001 Bush aveva delineato il progetto di dare vita a una «Casa delle libertà» fra tutte le democrazie dell'Ovest e dell'Est. L'attacco terroristico subito l'11 settembre da parte dei kamikaze di Al Qaeda e l'accordo sul disarmo nucleare con la Russia hanno accelerato questo cammino, e ieri a Pratica di Mare è nata quella che il Segretario di Stato, Colin Powell, ha definito «la comunità delle nazioni libere» che si estende oggi da Vancouver a Vladivostok, comprendo l'intero emisfero settentrionale del pianeta. Lo statuto del Consiglio Congiunto Nato-Russia si basa sulla Carta di Helsinki del 1975 e sulla Carta dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Osce) premiando l'impostazione dell'amministrazione Usa, che ha voluto dare alla riconciliazione fra Est ed Ovest dopo la Guerra Fredda una veste politica formale e una missione strategica: garantire la sicurezza collettiva. «Due ex nemici oggi sono partner lasciandosi alle spalle 50 anni di divisioni e dieci di incertezza», ha riassunto il Presidente.

Parlando ai partner della tavola rotonda di Pratica di Mare, Bush ha vestito senza remore i panni di leader della neonata «comunità delle libere nazioni» definendone i compiti e il futuro cammino in tre fasi successive. Nella prima saranno affrontati i pericoli immediati: «Contrastare il terrorismo, prevenire la proliferazione di mezzi di distruzione di massa, pianificare operazioni di emergenza»: ovvero ci si occuperà di Afghanistan, Iraq e futuri teatri di guerra. La seconda vedrà il «miglioramento del coordinamento» in aree regionali come i Balcani al fine di gestire assieme il complesso delle risorse militari e di intelligence dei Venti che, uniti, costituiscono la maggior potenza bellica mai esistita nella storia dell'umanità. Ma è la terza fase quella cui Bush guarda di più, disegnando l'orizzonte strategico dei Venti nell'espansione della cooperazione nella difesa missilistica e il controllo dei cieli. Il progetto è quello che Bush espose ad europei e russi durante il suo primo viaggio in Europa del giugno 2001: coinvolgerli nella realizzazione dello «Scudo» antimissile che l'America inizierà a costruire per se stessa il prossimo 14 giugno. Nel testo della dichiarazione del summit si parla in particolare di «difesa antimissili di teatro» perché sono i vettori a corto e medio raggio quelli che più minacciano il Vecchio continente. Firmando il testo di Pratica di Mare, agli occhi di Bush, i partner hanno fatto il primo passo verso uno «Scudo» comune.

Washington ammette le divergenze tra Usa Europa e Russia «Andremo avanti passo dopo passo». E precisa che l'allargamento della Nato «si farà comunque»

Guidare la «comunità delle libere nazioni» comporta però molti rischi politici perché le divergenze fra Usa, Europa e Russia permangono. «Andremo avanti passo passo», dice Bush. Powell offre subito un saggio di cosa significa: ricorda che «Mosca si oppone al prossimo allargamento della Nato» ma conferma che «avverrà in novembre», e sottolinea che i russi «non hanno diritto di veto»; ammette la «persistenza di differenze» con l'Europa sul Protocollo di Kyoto e la Corte penale internazionale, ma rassicura sul fatto che i Venti «faranno poche chiacchiere e molti fatti». D'ora in avanti la diplomazia Usa medierà sui contrasti esistenti fra i Venti al fine di far crescere e rafforzare l'alleanza contro il terrorismo e per la stabilità.

L'obiettivo di Bush è trasformare i Venti nel pilastro del nuovo ordine internazionale. Non è un caso che proprio da Pratica di Mare ieri sono stati indirizzati due messaggi politici verso le aree più incandescenti del pianeta: il Segretario generale della Nato, George Robertson, ha ammonito Pakistan e India a far rientrare i rischi di conflitto nucleare, e Powell ha formalmente annunciato la prossima partenza per il Medio Oriente del capo della Cia, George Tenet, e dell'inviato Usa, William Burns. In entrambi i casi i Venti hanno fatto quadrato: sia nel subcontinente indiano sia in Medio Oriente sarà difficile ignorare la forza politica delle richieste. Mai prima, dalla sua nascita nel 1949, la Nato si era espressa direttamente su crisi regionali fuori dallo scacchiere europeo. Ma ora dentro c'è anche la Russia - sebbene come partner non a pieno titolo - e la sfera di intervento e di influenza si allarga.

Il presidente americano George W. Bush: «Per la prima volta nella storia l'Europa è unita, libera e in pace»

Venti minuti di faccia a faccia con Wojtyla

L'ospite americano, emozionato, chiama il Papa «Suo Santo Padre»

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

«Spero di poterla incontrare ancora»: questo è stato il saluto di congedo di Giovanni Paolo II a Bush, nella breve visita (venti minuti di colloquio da soli) di ieri pomeriggio. Il Presidente è giunto in Vaticano su una macchina superblindata, a prova persino di attacchi nucleari e batteriologici, in un corteo di trentacinque vetture; senza contare il nugolo di motociclisti di scorta. Rompendo tutte le tradizioni Giovanni Paolo II non ha accolto l'ospite alla porta della Biblioteca. Bush è stato «intercettato» nella sua marcia di avvicinamento fra saloni marmorei, stucchi e gentiluomini di Sua Santità dal Segretario di Stato, cardinale Angelo Sodano, con cui ha fatto anche un paio di minuti di «anticamera» - era giunto in anticipo - su un divano color cammello prima di entrare.

Il Papa lo attendeva in piedi, al tavolo «fratino», e lo ha accolto con una stretta di mano e un «Mister President...» a cui Bush ha risposto «thank you sir, grazie mille per avermi ricevuto». I fotografi hanno sottoposto la coppia a una tempesta di flash così intensa che il Papa si è coperto le orecchie con le mani, mentre il Presidente diceva: «vi faranno sembrare bello». Bush forse era un po' emozionato; sta di fatto che ha mescolato le due espressioni tipiche per rivolgersi al Papa (Sua Santità, o Santo Padre) e l'ha chiamato «Suo Santo Padre». Prima di uscire, il segretario particolare del Pontefice, mons. Stanislao Dziwisz, ha posato qualche foglio sulla cartella di cuoio aperta davanti a Wojtyla; probabilmente l'agenda del colloquio.

Un comunicato vaticano più ricco del solito in manifestazioni gentili ha indicato i punti principali di cui «lo statista» - così lo definiva il testo - e il Pontefice hanno parlato; mentre un colloquio a tre - Sodano, Powell e il ministro degli Esteri del Papa, Jean Louis Tauran - in contemporanea esaminava gli stessi temi. «Durante i colloqui, si sono passati in rassegna alcuni dei più pressanti problemi internazionali, tra cui quello mediorientale. Oltre agli aspetti politici, si è presa in considerazione la dimensione umanitaria della drammatica situazione vissuta dai due popoli israeliano e palestinese. Si è accennato altresì alla difficile situazione dei cristiani in Medio Oriente. Il Papa ha nuovamente espresso tutta la Sua vicinanza al popolo americano, in seguito agli eventi dell'11 settembre scorso. Sua Santità, infine, ha voluto esprimere, malgrado le difficoltà del momento, la sua fiducia nelle risorse spirituali dei cattolici americani impegnati a testimoniare i valori evangelici nella società». Quest'ultima frase va interpretata: è un riferimento alla crisi dei sacerdoti pedofili che sta squassando la Chiesa americana. Bush aveva detto prima dell'incontro che avrebbe espresso la sua preoccupazione a Giovanni Paolo II «perché la Chiesa cattolica è un'istituzione incredibilmente importante nel nostro paese».

Dopo il colloquio privato, è entrata la delegazione. Bush e il Papa sedevano affiancati. «Siamo appena tornati da un viaggio in Azerbaijan e Bulgaria», ha detto Giovanni Paolo II. «Sua Eccellenza mi ha detto che è stato un viaggio ottimo», ha risposto Bush, declassando involontariamente l'eminenza Sodano. Intanto sfilavano Powell e Condoleezza Rice, e altre undici persone; una di queste ha baciato la mano al Pontefice, che ha voluto riservare alla «colomba» Powell un gesto di particolare simpatia, porgendogli entrambe le mani. Giovanni Paolo II ha chiesto «Come sta suo padre? Lo consulta qualche volta?» «È in pensione, ma sono sicuro che il segretario di Stato Colin Powell gli chiede un parere sui problemi di tanto in tanto». George Bush, il padre dell'attuale presidente, fu presidente degli Stati Uniti dal 1989 al 1992 ed ebbe modo di incontrare Papa Wojtyla. Infine, con il rituale «God Bless America», «Dio benedica l'America» da parte di Wojtyla l'udienza si è chiusa. Il Papa però è rimasto con una punta di dispiacere perché avrebbe voluto vedere anche il capo di Stato russo Vladimir Putin. Da parte di Mosca non c'è stata alcuna richiesta. Una speranza è rimasta viva fino alle prime ore di stamane. Un colloquio tra Giovanni Paolo II e Putin poteva essere un segnale di disgelo dopo le tensioni di questi ultimi mesi. Una speranza, ma in Vaticano non ci si credeva troppo, e a ragione.

La stitichezza oggi si può curare

In alcuni Centri Ospedalieri Italiani è stato sperimentato un prodotto innovativo per combattere la stitichezza e la sintomatologia correlata. La sua attività è confermata dagli studi pubblicati su prestigiose riviste mediche come "Minerva Ginecologica" - "Rassegna Internazionale di clinica e Terapia" - "Medicine Doctor".
Si chiama **DIMALOSIO**, è costituito da sostanze di origine naturale e rappresenta la soluzione ottimale per normalizzare progressivamente la funzione intestinale. **DIMALOSIO** ha il potere di richiamare acqua così da aumentare il volume delle scorie alimentari; stimola fisiologicamente la peristalsi e la velocità di transito intestinale facilitando l'evacuazione. Svolge un'azione detossicante e depurante; favorisce la crescita della flora batterica per un efficace protezione dell'intestino; migliora i disturbi correlati alla stipsi quali gonfiori, dolori addominali e meteorismi.
DIMALOSIO è un dietetico notificato al Ministero della Sanità in vendita nelle Farmacie in bustine di gusto pesca.

Se la stitichezza è un tuo problema DIMALOSIO è la soluzione.

NE HA PARLATO COI GIORNALISTI PRIMA DEL COLLOQUIO COL PONTEFICE

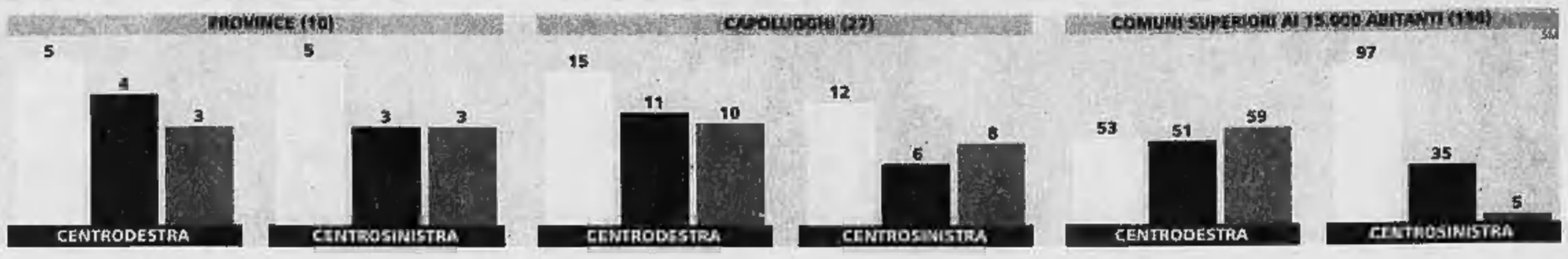
L'accenno del Presidente ai preti pedofili stupisce e disturba le gerarchie vaticane

retroscena
Giacomo Galeazzi
CITTÀ DEL VATICANO

Di tutto aveva bisogno lo scandalo pedofilia fuorché di un'ulteriore ribalta». Le parole del presidente Bush a margine del vertice Nato-Russia sono risuonate nelle Sacre Stanze come un'uscita inattesa, tutt'altro che apprezzata nel momento in cui la Curia sta faticosamente correndo ai ripari e già tre vescovi statunitensi sono stati «dimissionati». La meraviglia Oltretevere è stata per l'annuncio del presidente Bush, giunto a ridosso dell'udienza in Vaticano, ma anche per la scelta insolita di anticipare ai giornalisti un tema così delicato del colloquio col Pontefice. «La Chiesa in America- ha detto Bush ieri mattina, appena arrivato a Pratica di Mare- è troppo importante». Prima di raggiungere il Palazzo Apostolico, infatti, il presidente degli Stati Uniti ha pubblicamente manifestato l'intenzione di esprimere al Papa le sue preoccupazioni per la bufera degli abusi sessuali che ha pesantemente colpito il clero Usa. «Vado ad ascoltare ciò che il Pontefice mi dirà, egli è un uomo di grande dignità e statura morale- ha affermato l'uomo più potente del mondo- io gli dirò che sono preoccupato per l'immagine e la posizione della Chiesa nel nostro Paese. Gli ribadirò, inoltre, che apprezzo la sua leadership». Parole pronunciate a sorpresa, contro il parere del suo consigliere Condoleeza Rice, quasi a voler subito definire contorni e finalità dell'attesa «faccia a faccia» in Vaticano. L'episcopato americano, infatti, è invischiato in una serie di denunce per aver coperto i preti pedofili, tanto che Giovanni Paolo II ad aprile ha dovuto convocare a Roma tutti i cardinali nord-americani. L'esternazione di Bush, perciò, è sembrata «inopportuna» ad una Curia che sta tentando di circoscrivere gli effetti dello scandalo e di intervenire alle cause, a pochi giorni dalla rimozione di uno dei più importanti presuli americani, Rembert Weakland, da 25 anni arcivescovo liberal di Milwaukee. Materia incandescente, dunque, da trattare lontano dai riflettori, come dimostra l'autorevole presa di posizione del gesuita Gianfranco Ghirlanda, giudice della Corte d'appello della Santa Sede, decano di diritto canonico alla «Gregoriana», consulente dei dicasteri pontifici e canonista de «La Civiltà Cattolica», voce ufficiosa del Vaticano le cui bozze vengono supervisionate dalla Segreteria di Stato prima di andare in stampa. «Secondo la linea d'azione avallata dai vertici vaticani- osservano i cristiani di base di "Adista"-non è una buona pratica pastorale che il vescovo informi le autorità civili riguardo alle accuse di abuso sessuale contro un prete della diocesi. Il sacerdote messo sott'accusa, poi, non dev'essere costretto a sottoporsi a test psicologici mirati ad individuare una tendenza all'abuso sessuale, perché così si viola la sua privacy. Il presule, inoltre, non deve informare i parrocchiani dei trascorsi del prete che sia stato spostato in una nuova parrocchia dopo la terapia psicologica, in quanto ciò violerebbe la buona reputazione del sacerdote». Un'impostazione avallata dall'arcivescovo dell'Opus Dei Julián Herranz, ministro vaticano per i testi legislativi. «Sull'onda emotiva del clamore pubblico- afferma- alcuni prospettano l'obbligo dell'autorità ecclesiastica di denunciare ogni caso di cui essa venga a conoscenza. Occorre rifuggire da simili semplificazioni indebite, nel rispetto delle esigenze del rapporto di fiducia e del segreto d'ufficio tra il vescovo e i sacerdoti suoi collaboratori». Una tempesta, quindi, anima il dibattito nelle gerarchie ecclesiastiche, poco propense ai pubblici proclami come quello di Bush. Alla prossima assemblea dei vescovi Usa, in programma dal 13 al 15 giugno a Dallas, il tema pedofilia sarà al primo punto nell'ordine del giorno. E verrà affrontato, precisano dietro il Portone di Bronzo, lontano dalla ribalta mediatica.

I RISULTATI DELLE AMMINISTRATIVE «LETTI» DA FORZA ITALIA

Per Forza Italia il voto nelle province e nei comuni ha rappresentato un successo per la Casa delle Libertà. Ecco i dati presentati da Roberto Antonione, coordinatore nazionale degli azzurri.



SUCCESSO ELETTORALE PER L'UDC, NATO DALL'INTESA FRA CCD, CDU E DEMOCRAZIA EUROPEA

Per i centristi è l'ora del trionfo «Anche la Lega dovrà ascoltarci»

Follini: «Le nostre politiche non cambieranno certo, ma le faremo valere con più forza»
Buttiglione: «L'emendamento Tabacci sull'immigrazione non potrà più essere ignorato»

Tutti d'accordo sull'«effetto Casini» Pomicino apprezza la sua «visibilità» e c'è chi lo vede già leader di un «grande centro» con Forza Italia

Il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini

analisi

Amedeo La Mattina

ROMA

PER carità, non ricordategli la "balena bianca" che riemerge dal passato. «E' un cliché mediatico. Adesso siamo un pesce di medio calibro: bianco sì, "balena" no. E' cambiato il mare e anche i pesci devono adeguarsi». Nonostante il suo understatement, Marco Follini non riesce a nascondere la felicità per un risultato elettorale che consegna al centrodestra il nuovo terzo partito della coalizione e fa scivolare la Lega di una posizione.

«Adesso Bossi impari a misurare le parole quando parla di noi». Affila la lama Luca Volontè, combattivo capogruppo dell'Udc alla Camera. Insomma, lo smetta di dire che quelli dell'Udc sono i soliti «democristiani, inciucisti e cerchiobottisti, che il 5% lo danno al cerchio, il 5 alla botte e il 90 se lo tengono loro». La colorita «denigrazione» bossiana manda in bestia gli uomini dell'Udc. «Ma vedo - osserva Follini con il sorriso stampato sulla bocca - che da quella parte il soggetto è sempre Bossi, ordì sono suonati più i violini che le trombe. Sì, non è più consigliabile un certo linguaggio».

Galvanizzati, sicuri, come rinati a nuova vita politica, tutti gli uomini del Presidente (Pierferdinando Casini) hanno avuto la prova che la moderazione istituzionale e alzare la voce su immigrazione e art. 18 paga. La piccola zattera del Ccd-Cdu che alle politiche non era riuscita a superare l'asticella del 4%, da ieri, insieme a Democrazia europea di Sergio D'Antoni, è diventata un vascello a tre vele. Non è ancora la cannoniera Dc, ma i risultati ottenuti alle amministrative fanno rivedere quantomeno la pinna della «Balena». L'Udc risucchia una parte della Margherita, quella del Ppi, rosicchia consensi a Forza Italia, si espande al Sud dove ormai è una forza stabilmente a due cifre, sbuca nelle città padane con percentuali spesso superiori al 5% e in alcune di queste è perfino un passo avanti al Carroccio. Con la conseguenza che sul governo «un riflesso ci sarà», assicura Rocco Buttiglione. Il ministro per le Politiche comunitarie allontana l'idea di rimpasti, «la solita storia dei democristiani che appena hanno un po' di voti in più chiedono poltrone». No, dice Buttiglione, «vogliamo essere ascoltati sui temi che ci stanno a cuore come la solidarietà. L'emendamento Tabacci sull'immigrazione non potrà essere ignorato. Adesso nessuno potrà più pensare che l'Udc sia un membro del governo a partecipazione limitata».

Velleità, orgoglio democristiano che prelude a nuove tensioni nella maggioranza? Sapremo presto quale sarà l'effetto di queste amministrative. E se Follini di vecchia Dc non vuol sentire parlare, c'è chi esulta e fa pesare la «storia». Esulta Calogero Mannino, «si sente che gli italiani hanno ancora bisogno dell'esperienza democristiana, dieci anni di transizione sono troppi, l'asino da qualche parte va legato». Esulta Paolo Cirino Pomicino, «la Dc non è mai morta, anzi ha fatto un'opera geniale: è diventata il sale sia della maggioranza che dell'opposizione, l'orizzonte è il grande Partito popolare europeo in versione italiana». Spiega Sergio D'Antoni, «questo voto dimostra che l'idea dell'Udc è giusta: rimettere insieme un elettorato che si era disperso. Ora possiamo sostenere le nostre battaglie senza essere guardati con sufficienza».

Ieri Follini ha ricevuto i complimenti di Casini che a questo risultato elettorale teneva moltissimo. Già, ma c'è stato un «effetto Casini»? L'unico a dire di sì è Paolo Cirino Pomicino, «certo la sua visibilità non guasta». Mannino invece gli farebbe una statua: per il presidente della Camera vede un futuro di «leader politico» nella versione di premier o segretario di un più grande partito di centro che comprenda anche Fi. In ogni caso, il dato oggettivo è che Casini è più forte di prima. Ha riversato visibilità al suo partito (è intervenuto anche all'Assemblea nazionale dell'Udc lo scorso aprile), ha interpretato il suo ruolo istituzionale come elemento di moderazione, ha dimostrato che si può essere leali e allo stesso tempo criticare il governo, che la frammentazione non paga, che i terzi poli non hanno futuro. Forse Casini ora attende il suo vecchio amico con il quale ha fondato il Ccd, quel Clemente Mastella sempre più «border line» nell'Ulivo? Per il momento le priorità di Follini sono altre: portare a termine la fusione Ccd-Cdu-De, farsi incoronare segretario al primo congresso dell'Udc (25-27 luglio), ma soprattutto farsi largo nella maggioranza, ridimensionare il peso della Lega, spezzare l'asse Bossi-Tremonti.

Follini assicura che «squadra che vince non si cambia», mai e poi mai. «Le nostre politiche non saranno diverse da quelle seguite finora, ma lo faremo con più forza». Con l'8% preso alle comunali e il 6% alle provinciali.

REPLICA ALL'INTERVISTA SUL DOPO VOTO

Cardinale: Mastella sbaglia dovrebbe informarsi meglio

■ «L'on. Mastella non perde mai l'occasione di tacere»: replica Salvatore Cardinale, ex Udeur, oggi con la Margherita, a proposito dell'intervista a *La Stampa* di Mastella, che polemizzava con Rotelli: «Ha puntato sui cavalli sbagliati... Cardinale non è neppure riuscito a far eleggere il cognato». «Al fatto di mancate elezioni di familiari - sottolinea Cardinale -, egli può considerarsi uno specialista. Ma nel caso della provincia di Caltanissetta avrebbe dovuto documentarsi più seriamente. Nei Comuni dove si è votato con il proporzionale, la Margherita si conferma primo partito della coalizione attestandosi mediamente al 20% dei suffragi. A Mussomeli, in particolare, la Margherita da sola, con il 37% porta il candidato, che è mio cognato, al ballottaggio con ottime possibilità di elezione». [r. i.]

D'Antoni: «Ecco la prova che l'idea è giusta: bisogna rimettere insieme un elettorato che si era disperso»

Sergio D'Antoni leader di Democrazia Europea

IL LEADER SODDISFATTO DEL RISULTATO DELLA LEGA: «SE BERLUSCONI VUOLE DARE AI CENTRISTI QUALCHE MINISTERO SONO PROBLEMI SUOI»

«Gli ex Dc? E' la vittoria di Roma ladrona»

Bossi: per D'Antoni le porte del centrodestra restano chiuse

intervista

Giovanni Cerruti

MILANO

MINISTRO Bossi, le brucia la scommessa persa con il suo collega di governo Giovanardi, «un ex Dc» come li chiama lei?

«Sì, e sono preoccupatissimo».

Perché il partito di Giovanardi, quello di Buttiglione e quello di D'Antoni, da queste elezioni sono usciti bene?

«No. Sono preoccupato perché ho accettato una scommessa per pietà e adesso sono a rischio».

Che gli ex Dc si facciano sentire, magari sollecitando spazi e rimpasti?

«Ma che c'entra? Sono preoccupato perché Giovanardi è un ex Dc, mi tocca pagare una cena e quello mangerà per tre! E' un ex Dc, no? E magari si porterà via le posate d'argento del ristorante e me le ritrovo nel conto!».

Ministro Bossi, Luca Volontè su l'è già presa e non ha voglia di scherzare.

«Nemmeno io».

Dice che lei deve smetterla di chiamarli ex Dc.

«Perché, cosa sono? Il nuovo che avanza?».

Chiedono «rispetto».

«E allora siano coerenti. Ciciddì, piripì, uddicci? Che tolgano la U e tornino a chiamarsi Dc. Quello che sono: Democrazia Cristiana».

Lo ammetta, però: alle elezioni sono andati bene.

«Ma era previsto e carta canta, l'avevo detto no? Le amministrative sono la scorciatoia, il sentiero al coperto. Mettono in lista tecnici e imprenditori che appartengono al loro passato, all'Italiuzza democristiana che noi chiamavamo "Roma Ladrona"».

I voti li hanno avuti.

«Ohè? Quelli lì hanno governato il Paese per cinquant'anni! Sanno come si fa e si vede».

Da cosa?

«A leggere le loro percentuali c'è un abisso tra Nord e Sud. Da Roma in giù hanno percentuali doppie. Come sempre tentano di ripartire dal Sud...».

Tentano, dice lei. Ci crede poco?

«Ci credo per niente. Al Nord è gente che nel passato era ricercata dal popolo. Tasse, debito pubblico, clientela e spesa incontrollata. Non basta?».

E però anche al Nord di voti ne hanno presi e lei ha perso la scommessa con Giovanardi. Nel Veneto hanno superato il 5 per cento.

«Hanno rimesso in circolazione gente come Bernini in provincia di Treviso. Non hanno avuto il coraggio di candidarlo, ma sono i vecchi Dc dei bei tempi della tangente».

Che, lo riconosca, prendono voti nella sua Padania.

«Pochini pochini».

Quanto basta per ascoltare dichiarazioni di vittoria.

«Dicano pure, tanto non cambia niente».

Nel governo?

«E cosa dovrebbe cambiare?».

Un rimpasto di ministri e maggiore visibilità.

«Se Berlusconi glieli vuol dare sono affari suoi. I patti sono patti e le porte sono chiuse a mandata doppia».

Quali porte?

«Quelle della Casa delle Libertà».

C'è chi bussa?

«Uuuh! L'ex democristiano e sindacalista D'Antoni. Vorrebbe entrare, ma non ce n'è».

Lei è contrario?

«Sono i patti ad essere contrari al suo ingresso. C'è posto solo per chi ha partecipato agli accordi e ai programmi delle elezioni politiche del 2001. Dov'era D'Antoni? Da un'altra parte, come tanti altri ex democristiani che ora vorrebbero salire sul treno in corsa».

D'Antoni è Democrazia Europea.

«E' un ex Dc che ha cambiato il nome in ditta».

Proprio non le piacciono.

«Non mi piace quel loro meccanismo politico e di potere che ha rovinato il Paese».

Volontè, o D'Antoni o Giovanardi potrebbero dire che in realtà lei li teme. Che nella Casa delle Libertà, ormai, contano più voti dei vostri.

«La loro è la somma delle strategie del nulla. Meno male che tanto non torneranno: non c'è più spazio politico per loro, e neppure soldi».

Buona cena con Giovanardi...

«Con quel mangione! Gli porterò un buon digestivo. E mal che mi vada, domenica a Pontida, facciamo una colletta...».

Il Senatùr scherza: «Aver scommesso un pranzo con Giovanardi mi preoccupa, è gente che mangia...»

Donna al volante, premio calante.

Quando guido sono come a casa, rilassata, attenta, prudente.
Guido bene come molte, tante altre donne.

DIALOGO ASSICURAZIONI
GRUPPO FONDIARIA

Le donne guidano meglio.
Le donne pagano meno
la polizza auto.

Telefonata gratuita
Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 20.30
Sabato mattina dalle ore 8.30 alle 13.30

800.066.800

Elena Pasquini
Responsabile di Dialogo Assicurazioni

I RISULTATI DELLE AMMINISTRATIVE «LETTI» DAI DEMOCRATICI DI SINISTRA

DURO SCONTRO TRA RUTELLI E MASTELLA NEL VERTICE DELLA COALIZIONE

Ballottaggi, appello dell'Ulivo a Bertinotti e Di Pietro

Guerra di cifre fra Polo e opposizione. Berlusconi: al solito, la sinistra stravolge la realtà

Maria Teresa Meli

ROMA

Oliviero Diliberto che si rifiuta di partecipare al vertice. Clemente Mastella che nega la leadership a Francesco Rutelli, e in compenso, gli chiede indietro i soldi del rimborso elettorale delle politiche dello scorso anno. Piero Fassino che prende le difese del leader dell'Udeur contro la Margherita. Alfonso Pecoraro Scanio che esige l'allargamento della coalizione ad Antonio Di Pietro scontrandosi con Enrico Boselli. No, non è cambiato proprio niente nell'Ulivo. Litigare, si continua a litigare. E le questioni all'ordine del giorno, oltre a quella, annosa della leadership, sono sempre le stesse: aprire la Federazione a Italia dei Valori, siglare un patto di consultazione parlamentare permanente con Rifondazione. In attesa di trovare un accordo su questi punti si decide che il centrosinistra incontrerà Di Pietro e Bertinotti all'indomani dei ballottaggi e lancerà un appello al Prc e a Italia dei Valori perché al secondo turno appoggino i candidati dell'Ulivo anche lì dove questi due partiti non sono alleati con la coalizione.

Queste elezioni non hanno di certo contribuito ad affievolire il tasso di litigiosità dello schieramento. Ufficialmente il centrosinistra mostra come un vessillo i risultati della coalizione, ufficiosamente i Ds fanno notare che la Margherita ha perso non pochi voti, e altrettanto ufficiosamente la formazione guidata da Rutelli sottolinea che in diversi comuni la Quercia non è che sia andata poi così bene. Insomma, tutti uniti contro la Casa delle Libertà (sul fatto che la maggioranza abbia perso terreno c'è l'unanimità, da Diliberto a Rutelli), ma poi al vertice post elettorale, al riparo da telecamere e microfoni, si litiga come sempre. E ci si divide. Anzi, a dire il vero, lo si fa anche prima. Tra alleati e all'interno degli stessi partiti. Nell'esecutivo della Margherita che precede il summit dell'Ulivo Franco Marini si scontra con i rutelliani. «Abbiamo vinto lì dove abbiamo un insediamento organizzato nel territorio», è l'atto d'accusa dell'ex segretario del Ppi nei confronti dei supporter dell'ex sindaco di Roma, che preferiscono il "partito leggero". Ma anche al Botteghino, dove pure i Ds cantano vittoria perché sono andati avanti di tre punti, si respira un'aria così così. Raccontano che Massimo D'Alema sia preoccupato, perché è convinto che, in realtà, quello della Quercia sia un successo di Sergio Cofferati, con buona pace del Congresso di Pesaro e della linea lì stabilita. Insomma, se ci si butta a sinistra, poi quella politica la gestirà il Cinese e non Fassino, sarebbe il ragionamento del presidente della Quercia.

Qualche ora più tardi, prima dell'inizio del vertice, rullano i tamburi di guerra. Il segretario dei cossuttiani Diliberto conferma la linea che ha inaugurato da un mese in qua: non partecipo a questi incontri finchè Rutelli non risolve tutti i problemi. E, a mo' di contributo all'armonia della coalizione, aggiunge: «Noi siamo l'unico partito del centrosinistra che cresce in termini assoluti». Mastella, entrando nella sede di Santi Apostoli dove si tiene la riunione, osserva: «Pensate che con questa leadership possiamo vincere le prossime politiche?». E Pecoraro Scanio, per "metterci una toppa", precisa: «Il problema della leadership dell'Ulivo è superato perchè lo stesso Rutelli si definisce coordinatore e non più leader». Questo, l'antipasto. Ma dentro succede di peggio. Si comincia con un durissimo alterco tra Rutelli e Mastella. Il primo accusa il secondo: «Non puoi permetterti di fare quelle dichiarazioni prima di venire qui. Tanto più dopo che l'Udeur, alleandosi con la destra ci ha fatto perdere Reggio Calabria». L'atmosfera di surriscalda. Mastella non ci sta: «Francesco - dice - tu non puoi fare il buono con me tre giorni l'anno, e attaccarmi i restanti. In queste amministrative la Margherita ha cercato di ammazzarci. Eppoi vi siete presi i miei soldi. Voglio la quota di rimborso della Margherita che spetta all'Udeur per le scorse politiche».

Anche Mastella va allo scontro. Ma senza soverchie preoccupazioni. I Ds, in mattinata, gli hanno assicurato che lo difenderanno, perchè è per colpa della Margherita che le alleanze con l'Udeur in alcune realtà sono saltate. E la Quercia tiene fede alla parola data. Interviene Fassino, che dice: «Clemente, tu non devi più ripetere intese con il centrodestra, ma è vero che al Sud noi abbiamo pagato un prezzo perchè la Margherita non si è alleata con i centristi esterni a essa, è vero che l'Udeur è stato maltrattato». E il cossuttiano Marco Rizzo, di rincalzo: «Voi della Margherita dovete prendere atto che mentre Di Pietro e Mastella, da voi allontanati, hanno aumentato i voti, la vostra formazione li ha persi». Quindi si va avanti con il secondo litigio. Verdi e cossuttiani vogliono che l'Ulivo si federi con Di Pietro e che stringa un patto parlamentare permanente con Rifondazione. Rutelli è più che d'accordo: «Sono convergenze d'obbligo dice». Fassino, sebbene più prudente, è per il confronto. Il segretario dello Sdi Boselli si inalbera. Parisi è guardingo: «L'Ulivo - spiega - è un'alleanza di governo, il Prc, invece, sostiene cose diverse, e anche Di Pietro...». Alla fine si decide di proporre degli incontri a Bertinotti e all'ex magistrato all'indomani dei ballottaggi e di lanciare un appello a Rifondazione e Italia dei valori perchè nel secondo turno appoggino dovunque i candidati del centrosinistra.

Il segretario dei Democratici di sinistra Piero Fassino durante la conferenza stampa di ieri

Forza Italia «Maggioranza più stabile»

ROMA

A 48 ore dal voto, esaurita la corsa all'autocelebrazione, anche dentro la maggioranza spuntano letture del voto meno emotive e più meditate: «Obiettivamente si può sostenere che il voto delle amministrative abbia stabilizzato governo e maggioranza - sostiene Sergio Bondi, portavoce di Forza Italia e personaggio in ascesa nell'universo berlusconiano -. Alla vigilia c'era preoccupazione circa la tenuta della Lega. Ma i risultati confermano che la Lega mantiene la sua forza e il suo radicamento al Nord. Nessuno dei partiti ha ragione per lamentarsi, anche perché Forza Italia aveva messo nel conto lo scarto che la vede penalizzata alle amministrative rispetto alle Politiche».

Certo, i risvolti relativi ai risultati ottenuti dai partiti del centro-destra nelle Provinciali (ma anche nei Comuni più importanti) portano un robusto segno negativo per quanto riguarda Forza Italia, un leggero deficit per An, un discreto incremento per la Lega e un sicuro progresso per l'Udc. Ma le reazioni del "giorno dopo" da parte dei quattro partiti hanno perso molto del mordente conflittuale dei giorni scorsi e sono semmai protese a proseguire la polemica contro l'Ulivo. «Con questi risultati vorremmo andare a votare ogni 6 mesi...», dice il presidente dei senatori di Forza Italia Renato Schifani. E l'Udc, che prima del voto, si era impegnata in una polemica cruenta contro la Lega, ora sfodera parole suadenti: «L'Udc ha avuto un grande consenso elettorale», fanno sapere Buttiglione, Follini e D'Antoni, «e alla luce di questi risultati porteremo il proprio originale contributo». I leghisti replicano con qualche residua asprezza: «I dati positivi dei centristi, se confermati, non ci entusiasmano - dice il presidente dei deputati della Lega Cè - e nella coalizione noi siamo in punta più avanzata e loro quella più conservatrice».

An - come le accade ormai da diversi anni a questa parte - anche stavolta segna il passo, non arretra vistosamente ma non avanza neppure in questa occasione, anche se il ministro per le Politiche Agricole Gianni Alemanno evidenzia come ai candidati sindaco di An abbiano vinto, mentre nei capoluoghi di Provincia Alleanza nazionale ha avuto un incremento. E il modello Lazio, grazie anche all'impegno di Storace, ha portato il partito al successo». [f. m.]

ERRORI E BOCCIATURE PER GUGLIELMI, MENNEA, CICCIOLINA, IL PAPÀ DI CARLO GIULIANI

Gli illustri «trombati», nomi eccellenti e scelte così così

Pierluigi Battista

UN tempo c'erano i nomi eccellenti. Gli illustri personaggi che dovevano dare lustro alle liste elettorali, i competenti, le figure selezionate da una mitica «società civile» da cui attingere per conferire prestigio e dignità al duro mestiere della politica. Gli «esterni» di lusso, che solo gli spiriti più cinici e disincantati definivano spocchiosamente «specchietti per le allodole». Da queste ultime elezioni amministrative i nomi eccellenti sono usciti a pezzi. Bocciati senza appello. O anche, con espressione ruvida e spietata ma molto popolare, «trombati» senza remissione: Angelo Guglielmi a Pomezia, Pietro Mennea a Barletta e Giuliano Giuliani a Genova.

Angelo Guglielmi

Guglielmi, innanzitutto. Malgrado dichiarazioni improvvide che ne hanno amplificato l'estraneità nei confronti del territorio di Pomezia, il candidato sindaco della sinistra Guglielmi, uno dei protagonisti del «Gruppo '63», il demiurgo di Raitre, il sofisticato teorico della «salvaggeria» televisiva, ha racimolato uno striminzito 34 per cento. A nulla è valso il soccorso in campagna elettorale del partito dei comici, Serena Dandini in testa, che nella Raitre guglielmina hanno trovato il loro laboratorio ideale e l'occasione propizia per raggiungere notorietà e successo. Vincere era impresa ardua, ma perdere nelle dimensioni di questi giorni assume per Angelo

Pomezia non ha capito
il prof della tv realtà
E il papà «no global» non
ha convinto i Ds genovesi

Pietro Mennea

Ilona Staller

Guglielmi il valore di uno scacco e per i partiti che lo hanno candidato il sapore di una smentita: il nome eccellente non necessariamente è un nome eccellente. Più famoso ancora di Guglielmi, sebbene di una fama tutt'affatto diversa da quella del raffinato letterato e direttore di rete caduto sulla difficile trincea di Pomezia, è Pietro Mennea, atleta di grande valore e popolarità, ma politico ondivago e decisamente sfortunato. Da seguace di Di Pietro, Mennea si è poi avvicinato a Forza Italia. Con il partito dell'attuale presidente del Consiglio, nemico giurato di Di Pietro, Mennea ha tentato l'assalto elettorale al municipio di Barletta. Ma la sua corsa, stavolta, non ha agguantato la agognata medaglia d'oro di sindaco della città pugliese e le percentuali si sono fermate a un deludentissimo 36 per cento.

Dopo i luttuosi fatti del G8 di Genova, anche il padre di Carlo Giuliani, Giuliano, ha accettato di concorrere alle elezioni per il sindaco della sua città. Il suo partito, quello dei Democratici di sinistra, è andato benissimo sull'onda del successo di Pericu. Il numero dei consiglieri comunali del partito ha subito uno straordinario incremento, arrivando a ben venti seggi conquistati dalla Quercia. Ma Giuliano Giuliani ha raccolto soltanto duecentocinquanta voti in una città evidentemente ancora turbata dalla violenza dei tragici avvenimenti del luglio scorso. Una disillusione cocente che però testimonia una certa corrente freddezza anche tra l'elettorato diessino nei confronti del mondo no-global.

Guglielmi, Mennea, Giuliani: tre storie diverse, tre profili molto differenti per dimostrare che il richiamo del nome «popolare» o la logica della figura «esterna» in grado di nobilitare una lista a dare ad essa appeal e immagine non godono più di un grande favore e spesso, lungi dal calamitare consensi e adesioni, suscitano sconcerto o ripulsa nell'elettorato, anche il più fedele. Una disfatta dei nomi «eccellenti» (nel mio elenco si può legittimamente aggiungere anche la sconfitta di Ilona Staller, detta Cicciolina, che non ha bissato i successi elettorali di una volta) che forse dimostra un imprevisto ritorno degli apparati, oppure una certa stanchezza in un elettorato sempre più diffidente e meno disposto a lasciarsi attrarre dalle sirene del «bel nome». Tre storie che colpiscono per l'entità numerica della sconfitta subita, ben al di là di ogni più pessimistica previsione. Pomezia, Barletta e Genova presto se ne dimenticheranno. Ma la tentazione del «nome eccellente» farà certamente meno presa di prima.

Pubblicità

Rivelazioni dei Ricercatori Axio Dietetics sulla nuova formula per Dimagrire più potente e più efficace

Contro il «peso corporeo»: Arriva "Line Control *Special*"

Una nuova pillola per dimagrire che aiuta a ridurre il senso di Fame, le Kilocalorie, il Grasso e i Chili di troppo è stata formulata con dosaggi differenziati in base al proprio peso corporeo

I Ricercatori dei Laboratori biochimici Axio, svolgendo ricerche sul metabolismo e sul sovrappeso, hanno scoperto che "Line Control Special", il nuovo ritrovato in pillole ad uso orale contenente potenti principi attivi, è in grado di favorire una riduzione del peso e della taglia corporea, comportando un miglioramento visibile della linea del corpo. I risultati di laboratorio dei test d'uso di efficacia e sicurezza della durata di quattro settimane effettuati su volontari, uomini e donne in sovrappeso, hanno evidenziato che l'assunzione della pillola, due volte al giorno in associazione ad una dieta ipocalorica, è stata in grado di favorire la diminuzione media di
- 6 Kilogrammi di peso e di conseguenza la riduzione di:
- 1 taglia corporea,
- 3 centimetri di circonferenza su cosce, glutei e ventre.

La nuova pillola per dimagrire non è un farmaco, è un integratore dietetico notificato al Ministero della Salute, in distribuzione nelle Farmacie Italiane, che facilita il conseguimento della sensazione di sazietà aiutando a mangiare meno, e favorisce la riduzione dell'assorbimento delle kilocalorie derivanti dai grassi, dagli zuccheri e dagli amidi. "Line Control Special" è stato sviluppato per la prima volta in formulazioni differenziate, per uomo e per donna, con dosaggi specifici e diversificati in base alla propria fascia di peso corporeo: fino a 60, 70, oltre i 70 Kilogrammi. Leggere le avvertenze riportate in etichetta.

PANTERE, PONTI, BANDIERE E CAMPANILI: SULLE SCHEDE SIMBOLI DI OGNI TIPO ACCANTO A QUELLI TRADIZIONALI DEI PARTITI

LISTE CIVICHE

Sono ricomparse ovunque, ma vincono soltanto dove sanno entrare nel gioco del bipolarismo A Verona e a Lucca sono state battute. Decisive invece a Parma, Cuneo, Alessandria e Treviso

analisi

Gigi Padovani

A VOLTE è una stretta di mano, oppure una chiusa, un ponte. Ma ci sono disegni più grafici, come bandiere a scacchi o spirali vagamente inquietanti. Abbondano gli animali, a integrazione del già vasto zoo politico italiano: colombe, leoni, rondini, pantere. Un po' in declino le spighe e i campanili, mentre agli alberi, si sa, già ci pensa la sinistra. Sulle schede che gli italiani si sono trovati in mano domenica e lunedì sono ricomparsi i simboli di un'Italia che sembrava dimenticata, spazzata via dal bipolarismo. E' l'Italia dei campanili, delle liste civiche, delle aggregazioni nate tra cittadini che non si riconoscono in nessuno dei due Poli. Che però vogliono contare e decidere su Piani regolatori, parcheggi, centri storici e tranvie della loro città. Nella lite scoppiata ieri tra i partiti sull'interpretazione dei risultati, qualcuno ha sottolineato la presenza di queste formazioni «outsider». Rutelli ha sostenuto che molte liste civiche sono state promosse dalla Margherita, per poi lanciare comunque un appello affinché nei ballottaggi si schierino con l'Ulivo. Forza Italia ha giustificato con la loro presenza la flessione dei suoi consensi.

In realtà, a curiosare tra i risultati dei capoluoghi, emerge una tendenza abbastanza uniforme: quando le liste civiche fanno parte di una coalizione, portano valore aggiunto al candidato sindaco. Dove corrono da sole, come a Verona la Lista Sironi e a Lucca la «Pantera» di un ex assessore uscente, si fermano sotto al 5 per cento. Sul voto incide anche quello che i politologi definiscono *incumbency*, cioè l'effetto sindaco di chi completa il secondo mandato dopo aver governato bene nella prima tornata. E' il caso ad esempio di Adriana Poli Bortone (An), rieletta a Lecce con un trionfale 68,7 per cento e 42.794 voti personali, contro i 41.352 consensi delle sue otto liste (comprese due civiche). Le quali - sia detto per inciso a spiegare la tabella qui a fianco - a Lecce raggiungono sì il 71,4 per cento dei consensi, ma sono mille di meno dei leccesi che invece si sono espressi per la Poli Bortone (si vota con due schede diverse, una per il sindaco una per le liste). Lo stesso è successo a Parma, per Elvio Ubaldi, riportato sulla sua poltrona di primo cittadino, con 10 mila voti in più di quelli della coalizione, compreso un 19,8 per cento della sua «Civiltà parmigiana».

Le prime analisi sull'esito delle urne condotte dall'Istituto Cattaneo di Bologna, diretto da Pier Giorgio Corbetta, confermano queste impressioni, come spiega il ricercatore Gianfranco Baldini. «Nel biennio '93-'95 - dice Baldini - le coalizioni di centrosinistra riuscirono a conquistare 71 su 100 capoluoghi. Quindi arrivò l'ondata di reazione del Polo, cominciata a Grosseto nel '97 e poi proseguita con le vittorie di "Civiltà Parmigiana" nel '98 a Parma, e nel '99 di "La tua Bologna" di Guazzaloca. Le liste civiche classiche non sono perciò un fenomeno nuovissimo, nascono in opposizione ad una giunta a lungo al potere con lo stesso colore, e dopo servono a consolidare una coalizione. In pratica, sono premiate soltanto se si inseriscono nel gioco bipolare esprimono insofferenza verso i partiti, non verso il sistema elettorale».

I diretti interessati confermano. Per tutti, valga il giudizio del «piccolo Chirac di Parma». «A parte il fatto che mi offende essere considerato "piccolo" - celia Elvio Ubaldi - credo che la lista che mi sostiene sia stata decisiva per il mio risultato. Noi però ci riteniamo una lista civica anomala, quasi un partito in "stand by". E' gente che non si accontenta della offerta politica nazionale. Lo dimostra il fatto che abbiamo svuotato la Margherita, a Parma». E Ubaldi, che è un ex Dc che sta nella Cdl ma non ha scelto alcun partito, aggiunge con una punta di civetteria: «Per pigrizia la mia lista viene definita di centrodestra, ma vi sono adesioni anche da chi nazionalmente guarda ad altre formazioni».

E' l'eterna convergenza al centro per conquistare elettori moderati. Che funziona anche a sinistra. Come dimostra il caso di Verona, anche questo da analisi politologica. Primo: la Sironi non fa il pieno presentando una sua lista da sindaco uscente per interposta persona. Secondo, il candidato ulivista conquista un due per cento più delle sue liste, e con «Zanotto per Verona» ottiene un bell'8,9. Terzo, la lotta dentro Forza Italia nuoce a Bolla (il candidato della Cdl), che da solo «pesa» meno della sua coalizione. Spiega Paolo Zanotto, Margherita: «Il mio non è un modo per "mascherarmi" rispetto al bipolarismo, ma un punto aggregante che dà più credibilità alla coalizione e innesca una sana competizione, ad esempio, rispetto a Margherita e Ds. Serve anche ad evitare la "bassa macelleria" della politica...». Perfino alle provinciali funziona il «traino» di civiche e forti personalità, come è successo a Treviso con il presidente leghista uscente Luca Zaia, che ha battuto il forzista Giacomin e va al ballottaggio con il centrosinistra conquistando il 44,2 per cento dei consensi, ben al di sopra del pur alto 27,1 della Lega.

Anche ad Alessandria, dove a sorpresa la sfidante dell'amministrazione leghista uscente, la diessina Mara Scagni, si presenta in testa va al ballottaggio, ci sono due anomalie. La lista civica «Noi per Mara» che ha raggiunto l'8,5%, da una parte, ma anche dall'altra, con la «Lista Calvo» (9,6%) ispirata dall'ex sindaco Francesca Calvo. Racconta la Mara: «Non è una lista che ho ispirato io. E' nata per caso da un gruppo della società civile, a dicembre, che voleva convincere il centrosinistra a candidarmi. Non è contro i partiti, ma ne è un completamento». Racconta la Calvo: «Sono il terzo partito della città, ma ho scelto di non correre da sola perché altrimenti potevo ingenerare la sindrome del voto inutile. Mi considero una costola della Lega, dalla quale provengo, e so che ormai il bipolarismo è entrato nella testa della gente». Si vedrà tra quindici giorni se pantere, colombe, ponti e cattedrali serviranno a portare altri super-sindaci al potere. Nella consapevolezza, come scriveva William Shakespeare, che «il tempo va diversamente a seconda della persona». E il voto fa lo stesso.

QUANTO CONTANO GLI «OUTSIDER»

	ALESSANDRIA		ASTI
	TINO ROSSI (LEGA) 45,6%	MARA SCAGNI (DS) 46,9%%	VITTORIO VOGLINO (MARGHERITA) 45,4%
COALIZIONE	CENTRODESTRA 47,1%	CENTROSINISTRA 44,4%	CENTROSINISTRA 42,7%
LISTE CIVICHE DELLA COALIZ.	LISTA CALVO 9,8%	MARA CIVICA 8,5%	ASTI VOGLINO SINDACO 7,3%
LISTE CIVICHE AUTONOME	-	-	UNIONE DEI CITTADINI 4,6%
	CUNEO	GENOVA*	LUCCA*
CANDIDATO	ALBERTO VALMAGGIA (MARGHERITA) 48,2%	GIUSEPPE PERICU (DS) 60,4%	PIETRO FAZI (FI) 53%
COALIZIONE	CENTROSINISTRA 47,3%	CENTROSINISTRA 57,7%	CENTRODESTRA 51%
LISTE CIVICHE DELLA COALIZ.	CUNEO SOLIDALE 9,8%	-	LISTA PER LUCCA 4,4%
LISTE CIVICHE AUTONOME	-	LISTA CASTELLANETA (CON LEGA NORD) 7,9%	LISTA CIVICA PANTERA 5,6%
	VERONA	PARMA*	LECCE*
CANDIDATO	PAOLO ZANOTTO (MARGHERITA) 38,7%	ELVIO UBALDI (IND) 52,2%	ADRIANA POLI BORTONE (AN) 68,7%
COALIZIONE	CENTROSINISTRA 36,1%	CENTRODESTRA 53,7%	CENTRODESTRA 71,4%
LISTE CIVICHE DELLA COALIZ.	ZANOTTO PER VERONA 8,9%	CIVILTA' PARMIGIANA 19,8%	CON TE PER LECCE 2,2% FORZA LECCE 4,6%
LISTE CIVICHE AUTONOME	LISTA SIRONI 5,1%	-	-

*. Sindaci già eletti. NOTA: Le percentuali indicano i voti a sindaco o alla coalizione, su due schede diverse. In genere il numero dei votanti è maggiore per la scheda dei sindaci.

IL CASO UBALDI

«Nella mia formazione ci sono persone che non si riconoscono nella politica nazionale»

IL CASO CALVO

«Sono la terza forza politica in città, ma se correvo da sola non mi avrebbero votato»

Luca Zaia (Lega Nord), in testa nel ballottaggio per la Provincia di Treviso

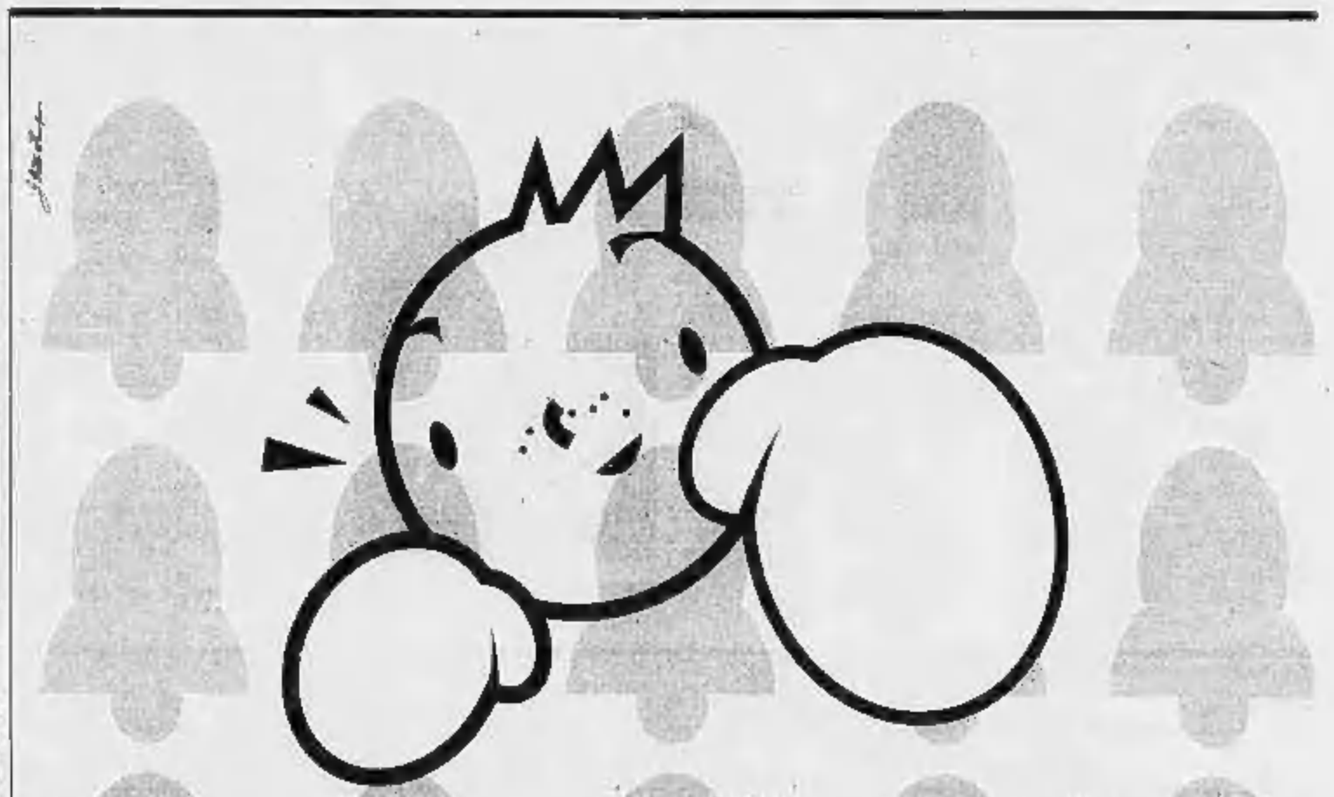
Elvio Ubaldi (Casa delle Libertà), confermato sindaco di Parma al primo turno

SINDACI	ELETTI AL PRIMO TURNO			
Comuni	Centrodestra		Centrosinistra	
CASERTA	FALCO	53,7	GRECO	38,5
COMO	BRUNI	52,8	MORETTI	38,7
L'AQUILA	TEMPESTA	53,3	CIONI	38,3
LATINA	ZACCHEO	64,9	MOSCARDELLI	26,8
LECCE	POLI BORTONE	68,7	MARITATI	31,3
LUCCA	FAZZI	53,0	LAZZARINI	36,3
PARMA	UBALDI	52,2	SOLIANI	41,9
RIETI	EMILI	53,6	FERRONI	43,4
VARESE	FUMAGALLI	54,4	ALFIERI	27,8
REGGIO CALABRIA	SCOPELLITI	53,8	NACCARI	45,5
VIBO VALENTIA	COSTA	51,0	SAMMARCO	42,4
GENOVA	MAGNANI	22,8	PERICU	60,0
SAVONA	CUNEO	30,6	RUGGERI	52,2
LA SPEZIA	SCARDIGLI	33,0	PAGANO	59,1
PISTOIA	MONTALTI	28,5	BERTI	62,4
BRINDISI	ZENI	25,1	ANTONINO	72,4
MATERA	VIZZIELLO	33,6	PORCARI	66,4
	CANDIDATI AL BALLOTTAGGIO			
ALESSANDRIA	ROSSI	45,6	SCAGNI	46,9
ASTI	FLORIO	44,3	VOGLINO	45,4
GORIZIA	PETTARIN	38,7	BRANCATI	39,5
PIACENZA	GUIDOTTI	46,4	REGGI	46,5
VERONA	BOLLA	45,6	ZANOTTO	38,7
CUNEO	GIORDANO	43,0	VALMAGGIA	48,2
FROSINONE	OTTAVIANI	47,0	MARZI	48,5
ISERNIA	MELOGLI	48,9	D'AMBROSIO	20,2
COSENZA	DE ROSE	35,7	CATIZONE	42,6
ORISTANO	Ballottaggio fra i due candidati presentati separatamente dal centrodestra BARBERIO (36,7%) e ARCA (33,9%)			

PRESIDENTI	ELETTI AL PRIMO TURNO			
Province	Centrodestra		Centrosinistra	
ANCONA	MENCARELLI	33,9	GIANCARLI	65,0
LA SPEZIA	TROIANO	34,3	RICCIARDI	60,1
GENOVA	BAGNASCO	35,5	REPETTO	56,3
COMO	CARIONI	59,5	VIGANO'	32,3
VARESE	REGUZZONI	56,9	TOSI	37,3
VICENZA	DAL LAGO	57,0	BERLATO SELLA	35,2
REGGIO CALABRIA	FUDA	58,5	CALABRO'	40,4
	CANDIDATI AL BALLOTTAGGIO			
VERCELLI	MASOERO	39,4	MENTIGAZZI	36,2
CAMPOBASSO	VENTRESCA	43,5	MASSA	43,9
TREVISO*	ZAIA*	43,3	BOTTACIN	25,4

*Zaia è il candidato della Lega. Forza Italia, An e Udc avevano presentato un proprio candidato

SINDACI	IL RISULTATO REGIONE PER REGIONE						
	Centro destra	Centro sinistra	Ballottaggio		Centro destra	Centro sinistra	Ballottaggio
Piemonte	3	3	6	Lazio	5	1	4
Lombardia	10	7	10	Abruzzo	3	1	-
Veneto	2	2	8	Molise	1	-	1
Friuli V. Giulia	-	-	1	Campania	6	7	8
Liguria	1	3	1	Puglia	10	6	8
Emilia Romagna	1	1	1	Basilicata	-	1	1
Toscana	1	2	2	Calabria	2	-	2
Umbria	-	2	-	Sardegna	1	-	3
Marche	1	2	1	Sicilia	14	4	16
				TOTALE	61	42	73



INCENTIVI INAIL

Sicurezza sul lavoro.
La miglior difesa è l'attacco.

Non farti trovare impreparato. Chiedi i finanziamenti Inail per i programmi di adeguamento alla normativa in materia di sicurezza sul lavoro riservati alle piccole e medie imprese e ai settori agricoli e artigianali. Puoi ottenere, dagli istituti di credito (*), un finanziamento agevolato a tasso zero da 10.330 a 154.000 euro. I programmi di qualità possono ottenere anche un finanziamento in conto capitale a fondo perduto. L'Inail ha stanziato 225 milioni di euro, ripartiti per regione e per linee di intervento: sostituzione macchine, ristrutturazione ambienti di lavoro, installazione impianti, dispositivi di monitoraggio e di gestione della sicurezza. Puoi presentare la domanda nelle Sedi Inail **dal 1 al 30 luglio 2002**, come previsto dal bando. Richiedi l'apposito CD ROM, a compilazione guidata, in una qualsiasi delle sedi Inail, oppure scarica il software dal sito www.inail.it

Inail. Riduce i costi, aumenta la sicurezza.

(*) Artigiancassa, B.N.L., Monte Paschi Siena, ICCREA, Credito Italiano, Banca Toscana, Banca Agricola Mantovana, Cariparo, Cassa Risparmio San Miniato, Banca Monte Parma, Banca Popolare Spoleto.

Call Center 803.800 Informazioni generali e specifiche. | www.inail.it Informazioni, bandi e documentazione, software CD Rom e invio domande. | Sedi Inail CD Rom, bando, documentazione e modelli, assistenza e consulenza.

INAIL

LA SOLIDARIETA' DEI DUE EX PRESIDENTI DELLA REPUBBLICA

Scalfaro: sono sorpreso e addolorato Ho grande stima e ammirazione per Orlando

■ «Sorpreso ed addolorato» si è detto il presidente emerito della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro per l'arresto del generale dei Carabinieri Stefano Orlando, ora in servizio al Sisde, disposto dalla magistratura di Potenza nell'ambito dell'inchiesta su tangenti. «Conosco bene il generale Orlando. Persona di eccezionale professionalità - dice Scalfaro in un comunicato diffuso ieri pomeriggio - di vivo senso dello Stato e di elevata dirittura morale. Ne ho avuto e ne ho grande stima e ammirazione. Mi auguro - concludè - che si faccia presto chiarezza su tutta la vicenda». Il generale è stato responsabile dell'Ufficio per la sicurezza della Presidenza della Repubblica durante il mandato di Scalfaro

Oscar Luigi Scalfaro

Cossiga: è uno dei più brillanti uomini dell'Arma dei carabinieri

■ Anche Francesco Cossiga esprime la sua solidarietà al generale del Sisde Stefano Orlando. «Il generale - dichiara Cossiga - è notoriamente uno dei più brillanti ufficiali dell'Arma dei carabinieri, figlio di un appuntato dell'Arma che prestò servizio anche in Libia (e il leader Gheddafi fu di lui tanto colpito che incaricò il suo ufficiale addetto di ritrovare i posti dove il padre avesse prestato servizio da appuntato per poterli mostrare al figlioio, cosa che fu immantinente fatta) è stato un mio valoroso e leale collaboratore ed è diventato un mio personale e caro amico. Mi augurerei che tutti, non dico gli appartenenti a tutte le forze dell'ordine, ma anche tutti i magistrati, pm e gip compresi, avessero il senso dello Stato e del rispetto delle leggi che egli ha ed ha sempre avuto»

Francesco Cossiga

POTENZA, SOTTO ACCUSA AMMINISTRATORI DELL'ISTITUTO E IMPRENDITORI. L'ALTRO FILONE DELL'INCHIESTA TOCCA I RAPPORTI TRA GLI INDAGATI E L'ENI-AGIP

Tangentopoli al Sud, 22 ordini d'arresto eccellenti

Nel mirino gli appalti dell'Inail, coinvolti anche due deputati e un generale

Fulvio Milone
Inviato a POTENZA

Tutto è cominciato un anno fa, quando un distinto e gentile signore fece capolino nell'ufficio del sostituto procuratore di Potenza Henry John Woodcock, inglese di nome ma napoletano di nascita. Parlò a lungo, quell'uomo. Disse che aveva subito un torto dall'azienda di cui era dipendente, e raccontò di fondi neri, di appalti truccati, di imprese favorite da pubblici funzionari corrotti, di politici e uomini dei servizi segreti troppo interessati agli affari. L'inchiesta è partita così, e dopo dodici mesi di indagini, accertamenti bancari e montagne di intercettazioni telefoniche e ambientali, è «scoppiata» facendo tremare anche i Palazzi romani. Il gip di Potenza, Gerardina Romaniello, ha firmato 22 ordinanze di custodia cautelare per associazione a delinquere finalizzata alla corruzione e «alla turbata libertà degli incanti», concorso in corruzione, rivelazione di segreti d'ufficio, favoreggiamento e concorso in estorsione. Altri personaggi hanno ricevuto avvisi di garanzia. Nel mirino del giudice c'è l'Inail, che avrebbe affidato lavori per la costruzione di alcuni suoi immobili ad un'impresa potentina in cambio di mazzette per poco meno di 800 milioni. Un altro filone dell'inchiesta, ancora tutto da esplorare, riguarda i rapporti fra gli indagati e l'Eni-Agip, che in Basilicata ha realizzato imponenti impianti per l'estrazione del petrolio nascosto sotto i boschi della Val d'Agri. Ma, per ora, le accuse sono circoscritte all'«affare-Inail». In prigione sono finiti Mauro Gobbi, Vittorio Raimondo, e Antonio Marra, rispettivamente direttore generale dell'ufficio patrimonio, presidente del collegio sindacale e responsabile dell'ufficio di consulenza tecnica per l'edilizia dell'ente. Le manette sono scattate anche per Claudio Calza, consigliere di amministrazione del Banco di Sardegna, e per gli imprenditori potentini Antonio, Francesco, Lucio e Michele De Sio, titolari di un gruppo leader nel settore dell'edilizia. Agli arresti domiciliari anche Vito De Filippo, assessore alle attività produttive e vicepresidente della giunta regionale della Basilicata. Ma i nomi degli indagati che fanno più scalpore sono altri. Nel calderone dell'inchiesta sono finiti Angelo Sanza, deputato migrato in Forza Italia dopo aver fondato cinque anni fa l'Udeur con l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga, e il parlamentare dei ds Antonio Luongo, componente della commissione difesa della Camera, che si è autosospeso dalla carica. L'ordinanza nei loro confronti è stata sospesa in attesa che il Parlamento si pronunci sull'autorizzazione a procedere. E poi c'è un uomo del Sisde, al quale sono stati concessi gli arresti domiciliari: è il generale dei carabinieri Stefano Orlando, ex responsabile della sicurezza di due capi dello Stato: Francesco Cossiga e Oscar Luigi Scalfaro.

«Corruzione e collusione fra il potere economico e politico e frange deviate delle istituzioni dello Stato costituiscono il «modus operandi» ordinario nel settore degli appalti... I reati contro la pubblica amministrazione sono un cancro da debellare», scrive il giudice per le indagini preliminari, che mostra così di condividere in pieno le accuse mosse dal titolare dell'inchiesta Henry John Woodcock. Mesi di indagini e di intercettazioni hanno convinto il magistrato che un vero e proprio comitato d'affari gestiva gli appalti per la costruzione degli immobili di proprietà dell'Inail. «Promotori e organizzatori dell'associazione a delinquere impegnati nel settore delle gare e degli appalti affidati da enti pubblici» sono, secondo l'accusa, i vertici del Gruppo De Sio. Sono loro che sborsano «corpose tangenti» ai responsabili dell'Inail. Si tratta di due bustarelle da 180 e 780 milioni di vecchie lire, pagate dai costruttori a Vittorio Raimondo, Mauro Gobbi e Antonio Marra attraverso tre persone anch'esse arrestate: gli avvocati romani Enrico Fede e Bruno Luongo e l'imprenditore Emidio Luciani. La mazzetta da 180 milioni sarebbe servita per vincere l'appalto per la costruzione di una caserma dei carabinieri in Val D'Agri; l'altra, da 780 milioni, per la realizzazione della nuova sede dell'Inail di Avellino. Il progetto della caserma, però, andò a monte, e la tangente consegnata fu poi «scomputata» dall'altra, ben più consistente, per la costruzione dei nuovi uffici in Irpinia.

L'ente avrebbe affidato i lavori di costruzione di alcuni suoi immobili in cambio di mazzette

«Corruzione e collusione tra politica ed economia erano il modus operandi per le commesse»

Al sistema illegale, sostiene l'accusa, partecipavano tutti: dal banchiere Calza, che avrebbe avuto «il compito di procurare ai De Sio le risorse finanziarie necessarie per far fronte al sistematico pagamento delle tangenti», ai due politici. Angelo Sanza è ritenuto «il punto di riferimento fondamentale per il gruppo imprenditoriale De Sio, gruppo nei confronti del quale il parlamentare ha operato una scelta definitiva con il compito di individuare, scegliere e indicare sistematicamente agli imprenditori gli appalti pubblici cui partecipare con successo assicurato, avvalendosi a tal fine di canali di informazione privilegiata». E Luongo? Anche lui si sarebbe assunto il compito di «intervenire e fare pressioni nell'interesse di De Sio sulle procedure inerenti agli appalti».

Ma in questa brutta storia di tangenti (nell'inchiesta si racconta anche di un militare della Guardia di Finanza corrotto con un cellulare e un fuoristrada) c'è spazio anche per un uomo dei servizi segreti, accusato di favoreggiamento. Si tratta del generale Orlando, che dal Quirinale si è trasferito al Sisde. Secondo il magistrato, avvertì il consigliere d'amministrazione del Banco di Sardegna, Claudio Calza, che il suo telefono era sotto controllo, quindi avrebbe indagato per conto del suo amico banchiere usando i computer e le banche dati dei servizi segreti.

L'ingresso della sede centrale dell'Inail a Roma

LA DIFESA DELL'ONOREVOLE DI FORZA ITALIA

«Quel pm ha sbagliato, ne uscirò a testa alta»

Sanza: nulla può dimostrare che oltre a un'amicizia ci sia qualcosa di illegale

intervista

ROMA

CHE COSA vuole che le dica? Sono fuori di me. Mi sento veramente una vittima. E' grave quel che è accaduto. E non perché è successo a me. E' grave per il contesto generale dei rapporti tra politica e giustizia».

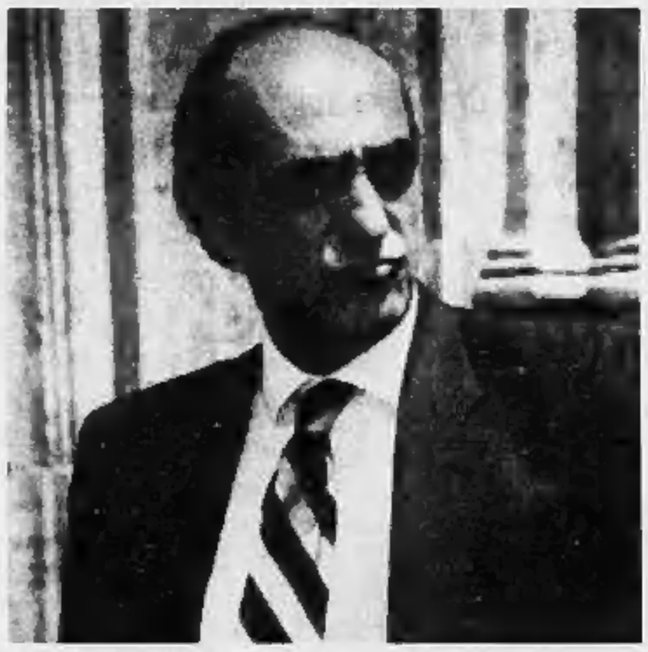
A' tarda sera Angelo Sanza risponde al telefono con una voce affaticata. Ha passato la giornata insieme con i suoi legali e con i suoi amici di sempre, i democristiani di centrodestra e centrosinistra che gli danno consigli contrastanti. Ma l'uomo, conosciuto nel Transatlantico per la battuta pronta e la consuetudine con i giornalisti, ora è preoccupato. Non vorrebbe parlare. Ne ha viste tante, Angelo Sanza: dal '76, quando toccò a lui annunciare a uno degli ultimi veri congressi democristiani la vittoria dell'«onesto» Zaccagnini e della sinistra dc, alle amarezze del settennato democristiano in cui, per volere del capo, agli amici del segretario non toccavano mai incarichi importanti, alla turbolenta stagione cossighiana, vissuta prima in appoggio del governo D'Alema, e poi con Berlusconi. La Basilicata, di cui è stato l'ultimo ras, è ormai per lui da anni solo un luogo di villeggiatura. Non s'aspettava proprio che la sua vecchia Lucania gli presentasse il conto.

Onorevole Sanza, non dirà anche lei di essere vittima di un complotto?

«Guardi, basta leggere le carte. Le indagini dimostrano al massimo un mio raccordo di tipo amicale con il giovane Calza, amico di un imprenditore della Basilicata, De Sio, in affari con l'amministrazione di sinistra. Che cosa facesse esattamente De Sio in Basilicata non lo so. E' noto a tutti che ormai da due legislature io non sono neppure più deputato della mia terra d'origine».

Eppure tutti sanno che lei continua ad essere molto influente a Potenza e nei dintorni...

«Ma no, guardi. Io rispondo solo del fatto di essere amico di Calza. Un'amicizia che non rinnego. Calza fa il banchiere, frequenta spesso Roma, e al massimo qualche sera andavamo a prenderci una pizza con le mogli. Ci telefonavamo, questo è tutto. E naturalmente ci sono intercettazioni anche di questa telefonate. Ma non c'è niente, dico niente, che possa dimostrare che, oltre alla mia amicizia, ci sia qualcosa di illegale».


Angelo Sanza, deputato di Forza Italia

E adesso che cosa farà?

«Intanto aspetterò che ci sia una valutazione da parte del parlamento sull'opportunità di un ordine di cattura nei miei confronti. Basta leggersi le intercettazioni e capire se un'amicizia può portare a un ordine di cattura. Poi mi consulterò con i miei legali e deciderò».

Ma lei è un politico, parlamentare da molte legislature, ha avuto esperienze di una certa rilevanza nella Prima e nella Seconda Repubblica. Non pensa che da questa sua vicenda nascerà un caso?

«Io mi auguro che tutto possa chiarirsi al più presto. Ma se vuole che lo dica la verità, al momento sono preso tra due fuochi».

Due fuochi? E di che genere?

«Sono le due eterne anime democristiane, i miei amici di sempre che mi telefonano e mi vengono a trovare. Da un lato, i garantisti a oltranza, come Peppino Gargani, che mi dicono: "Dài, facciamo un grande caso, portiamo i magistrati a scioperare per 20 giorni e così, una volta per tutte, si chiarirà che il rapporto tra politica e giustizia va riformato". Poi ci sono gli altri, quelli più tranquilli...».

I soliti dorotei?

«Ma no, ma no, sono i saggi. Quelli che mi dicono: "Angelo, fottitenne, dimostra che sei esente da responsabilità, cerca una via d'uscita e dopo un po' te lo scordersi"».

E lei su quale linea è?

«Che cosa vuole che le dica: io, da democristiano, tendo alla mediazione. Tra quelli che mi dicono "I giudici sono mascalzoni, dobbiamo dargli una lezione", e quelli che mi dicono "fai subito una dichiarazione per dire che hai fiducia nella giustizia e attendi sereno il giudizio", io cerco la terza via. Quel pm ha sbagliato. Coinvolgere in un'inchiesta come questa - che riguarda i rapporti tra un imprenditore, amico di un mio amico, e un'amministrazione di sinistra - uno come me, che da tempo è lontano dalla Basilicata ed è ormai stabilmente schierato con il centrodestra, è un errore. C'è tutto il tempo per riconoscerlo. Un ordine di cattura solo per un'amicizia non sta in piedi e ne uscirò a testa alta». [r. r.]

La denuncia di un impiegato: mi tagliavano lo stipendio

«Loro facevano affari miliardari, io dovevo restituire 800 mila lire su due milioni»

i verbali

Angelico Belmonte

POTENZA

E' Gerardo Gastone l'anima di questa inchiesta che dal profondo Sud rischia di deflagrare a Roma e non solo. Gerardo Gastone è uno che da una vita ha lavorato in silenzio, ha subito angherie, privazioni. Veniva costretto dai suoi padroni a restituire metà della sua busta paga mentre sapeva che i suoi strozzini facevano affari, pagavano tangenti, ottenevano appalti garantiti. E i loro amici, in combutta con loro, si rivolgevano a politici o a pubblici ufficiali pur di ottenere quella corsia preferenziale per poter lavorare. Gerardo Gastone potrebbe diventare il Mario Chiesa dieci anni dopo. E' lui che ha illuminato un faro su un mondo che sembrava perfetto, senza macchie. Potenza, la Basilicata, l'«oro nero», il petrolio dell'Agip Eni che prometteva benessere e ricchezza per tutti. Lui Gerardo Gastone, sulla carta superava di poco due milioni al mese ma come lui stesso racconta all'inizio di questa storia al magistrato napoletano dal nome inglese, era costretto a restituire quasi ottocentomila lire al mese e che quando indignato si rifiuta di continuare a pagare questa tassa il ragioniere della ditta lo paga direttamente con un assegno che decurtava il suo misero stipendio. E ne racconta di cose, l'impiegato pentito. Comincia agli inizi del giugno scorso e riferisce al magistrato come la sua ditta, la «De Sio costruzioni», lo aveva utilizzato per fotocopiare «il fascicolo del fallimento della Vicap», una società della zona industriale di Viggiano. Questo fascicolo che gli era stato consegnato in un ufficio di un tributarista finisce alla «De Sio» e, osserva Gerardo, «lo stabilimento Vicap è stato poi acquistato dai De Sio dal prelatto fallimento tramite la Ifigest, una società controllata totalmente dalla famiglia De Sio». E poi racconta i discorsi dei suoi datori di lavoro: «Dobbiamo toccarci il naso anche per il dottor Campana così come abbiamo fatto per tutti gli altri». Commenta l'inquirente: «Questa espressione indica come il ricorso alla corruzione sia sistematico e non episodico».

E poi parla di somme di denaro che lui stesso ha consegnato a varie persone e dei rapporti con le autorità: «I fratelli De Sio hanno sempre tenuto molto all'amicizia degli ufficiali della Guardia di finanza in servizio al Comando provinciale di Potenza». E parla di casse di vino consegnato a un capitano della Finanza, e blocchetti di buoni benzina gentilmente elargiti dall'Agip e riferisce il commento del dottor Franco De Sio che, riferito all'ufficiale, dice: «Mi cerca continuamente buoni di benzina». Gerardo Gastone è un fiume in piena di ricordi, di piccoli episodi, spesso insignificanti che adesso diventano macigni. Per non parlare del giro di fatture false per operazioni inesistenti al fine di «recuperare Iva e creare fondi in nero». Una operazione di questo tipo, secondo Gastone, fu fatta con la ditta «Festa» di Genzano.

In silenzio, lontano dai riflettori, il magistrato napoletano dal nome inglese ha iniziato la sua inchiesta. Decine di intercettazioni telefoniche, ambientali, persino sulle auto dei «sospettati», hanno fatto il resto. Hanno riempito quelle mille pagine di ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip. Scampoli di conversazioni che sono servite per chiedere un arresto e che gettano schizzi di fango su politici e alti ufficiali. Un generale del Sisde che viene scomodato da un banchiere solamente per appurare se un telefono è sotto controllo o no e se una targa di una macchina «sospetta» è di un civile o è di qualche forza di polizia.

E poi la politica. Prima le dichiarazioni di Gerardo Gastone: «Claudio Calza (il banchiere arrestato; ndr) è una testa di cuoio dell'onorevole Angelo Sanza, lo so con certezza perché ho lavorato con Angelo Sanza per tre anni. Il Calza in sostanza gestisce tutti gli affari di Sanza. So che in passato sicuramente Claudio Calza ha smistato tangenti per Sanza». E poi le conversazioni «rubate» nella Mercedes di De Sio: «Qua quello che conta è Angelo Sanza». La deduzione del gip è che quelle conversazioni sono la prova dell'associazione per delinquere tra lo stesso Sanza, l'assessore Vito De Filippo e l'onorevole Antonio Luongo.

Il sostituto procuratore Woodcock

L'on. Antonio Luongo (Ds)

POLITICA E COSTUME, AN «SCONGELA» IL MONDO OMOSESSUALE

Storace e i gay fanno la «pace» con le e-mail

Il presidente della Regione Lazio disponibile a un faccia a faccia sui temi della famiglia: abbiamo idee diverse, però spieghiamoci

Mara Montanari
ROMA

Il 27 aprile scorso nella casella di posta elettronica del presidente della Regione Lazio, Francesco Storace, è arrivata una e-mail dal titolo: «Sui vizi dei diversi». Al presidente della Regione Lazio è subito partito il mouse. Un clic e la lettera è aperta. «Caro Storace - si legge - tu fai accapponare la pelle a ogni liberale quando affermi che vuoi che le tasse pagate dai cittadini vengano utilizzate dai figli dei poveri e non per i vizi dei diversi». Mittente: Luca V., milanese, gay e iscritto ad Alleanza Nazionale. Tanto è bastato a far scattare la nota vis polemica del presidente. Il primo maggio alle 12 e 40, Storace - nonostante fosse il giorno della Festa dei lavoratori - si è messo al computer per elaborare una risposta che confermava le divergenze di opinioni ma stabiliva anche un inaspettato dialogo: «Tu affermi che l'omosessualità sia una scelta e non un vizio. Consentimi di pensarla in maniera diversa».

E' iniziato così un carteggio via Internet tra il giovane gay milanese e il presidente della Regione Lazio, leader della Destra Sociale di Alleanza nazionale, che con gli omosessuali ha sempre avuto un rapporto, per così dire, difficile. «Quella tua frase - gli scrive Luca - puzza di olio di ricino. Credo, da omosessuale che aderisce con slancio ad An, che sarebbe cosa intelligente correggerla». «Ti prego di non confondere - ribatte Storace - tra ciò che si pensa e una battuta da comizio». E così via, in un crescendo di botta e risposta. Storace non molla le sue posizioni e a Luca che si lamenta della discriminazione dei gay all'interno di Alleanza Nazionale il presidente della Regione Lazio promette un incontro faccia a faccia. Per confrontarsi innanzitutto sul tema da cui è partito il carteggio: la «legge sulla famiglia» varata dalla giunta regionale del Lazio.

Storace ha deciso di modificare quella precedente, promossa dall'allora presidente Piero Badaloni. Lì si sosteneva l'acquisto della prima casa per le giovani coppie con un piano finanziario di quaranta miliardi, a prescindere dalla forma legale di convivenza. Storace ha tagliato fondi e sfoltito la schiera degli aventi diritto. Con un'argomentazione di questo tipo: niente soldi alle coppie non sposate. «Caro Luca - spiega il presidente - c'è chi afferma, tra cui alcune associazioni di omosessuali, il diritto ad una casa popolare per i gay. Non sono d'accordo. La casa popolare va a chi ne ha necessità e non nel nome di una condizione sessuale».

Oltre che spiegarlo a Luca, Storace, lo dovrà spiegare alla comunità gay romana, già sul piede di guerra. E' nato anche il «Comitato unioni di fatto». Ma questo è solo l'ultimo episodio di una lunga lista. Due anni fa, Storace chiese che il Gay Pride di Roma venisse rinviato di un anno. Per evitare la concomitanza con l'anno giubilare. «E' un'offesa gravissima ai cattolici», disse. Scoppiò il finimondo. Il circolo omosessuale romano «Mario Mieli» minacciò di denunciare Storace alla corte europea per i diritti umani «per persecuzioni discriminatorie e omofobe». Il Gay Pride si svolse nel luglio 2000, come stabilito, la denuncia non venne inoltrata e Storace si servì della polemica come cavallo di battaglia per la campagna elettorale delle regionali. Tuttavia il conto con la comunità gay resta aperto. Chissà che il «faccia a faccia» con Luca non sia un buon inizio a tutto grazie al filo diretto via Internet che Storace ha aperto con i cittadini.

Un filo diretto che va a riguardare i gay e non solo. «E' stata una mia idea», racconta e c'è da credergli visti i precedenti. Storace è stato tra i primi a sfruttare la rete. Alle regionali del 2000, prima ancora della presentazione ufficiale delle liste, aveva già tappezzato Roma di manifesti: il volto rimodellato dalla dieta e, a fianco, l'indirizzo Internet del suo sito di campagna elettorale. Una volta eletto presidente, Storace ha fatto di più. Via il sito e giù con un'altra idea: una casella di posta elettronica direttamente raggiungibile dal sito della Regione Lazio. Risultato: oltre 30 mila e-mail archiviate e una media di 200 lettere in arrivo ogni giorno. Ma, il bello è che il presidente della Regione Lazio se le legge tutte. Lo giura. «Chiedetelo ai cittadini che mi hanno scritto se ho mai mancato di rispondere a qualcuno», sfida il presidente. Poi sorride: «Mannaggia a me, se lo avessi saputo che mi andavo a trovare un altro po' di lavoro, oltre a tutto quello che ho già da fare», scherza compiaciuto della sua trovata e della sua fama di stakanovista.

I messaggi sono rigorosamente suddivisi in cartelle. Si va dai curriculum di giovani in cerca di lavoro, alle denunce di mala amministrazione, ai complimenti per i progetti realizzati dalla giunta regionale. Arrivano, ogni tanto, anche degli insulti, ma quelli no, non vengono archiviati. Se si tratta, però, di sfottò calcistici, a quelli, Storace, romanista sfegatato, non resiste. Deve rispondere. «Non vi dico che è successo dopo quella mia battuta a "Scherzi a parte": i laziali mi hanno intasato la casella di posta - racconta - Non ci crederete, ma ho stabilito un rapporto via mail con questi tifosi e alcuni li ho pure incontrati. E' stata una cosa simpatica». Per la cronaca, la battuta in questione era: «Mejo frocio che laziale». Tanto per restare in tema.

Francesco Storace, presidente di An della Regione Lazio

Il leader romano «Tu affermi che la vostra è una scelta, non un vizio Consentimi di pensarla in maniera diversa»

L'ultimo nodo del contendere è stata la modifica di una legge sugli aiuti alle coppie di fatto

Tutto parte dal messaggio di un omosessuale iscritto al partito: fa accapponare la pelle quando chiedi che le tasse non siano usate per i vizi dei diversi

FROSINONE, 423 VOTI

Il «governatore» arriva secondo

■ Forza Italia con il 17,97 per cento dei voti si è riconfermato il primo partito al comune di Frosinone, seguito da An al 16,77 per cento. Nella coalizione dell'Ulivo il primo partito sono i Ds, con il 13,48 per cento. Le sette liste della Casa delle Libertà che hanno sostenuto il candidato a sindaco Nicola Ottaviani (Fi), hanno ottenuto il 51 per cento dei suffragi mentre quelle dell'Ulivo hanno raggiunto il 47 per cento. Il consigliere più votato è risultato il vicesindaco uscente Michele Marini, con 928 voti, della Margherita. Il governatore del Lazio Francesco Storace, che guidava la lista di An, è arrivato secondo con 423 preferenze superato dal medico Franco Lunghi, che ha ricevuto 595 voti. Il 9 giugno i 40 mila elettori di Frosinone torneranno alle urne per scegliere al turno di ballottaggio il sindaco fra Nicola Ottaviani (Cdl) che ha ottenuto, al termine dello spoglio di tutte le schede, il 47 per cento dei voti (15.580) e Domenico Marzi (Ulivo) con il 48,53 per cento.

A PADOVA L'8 GIUGNO IL RADUNO OMO: CHIESA POLEMICA, DISPONIBILITÀ DA DESTRA

Sant'Antonio, il Gay pride e il dialogo con An

Jacopo Iacoboni

L'ALTRA volta - World Pride 2000 - Roma mise insieme Cossutta e Wladimir Luxuria, Veltroni e il mago Otelma, la Bellillo e Ivan Cattaneo. Stavolta - Gay Pride 2002 - Padova mette insieme prelati preoccupati da «atti di omosessualità intrinsecamente disordinati», politici «ottimisti e di sinistra» ma anche un presidente provinciale di An - Gabriele Zanon - che ha aperto agli omosex proponendo «dialoghiamo»; infine una madrina, Luciana Littizzetto, che dopo aver scritto un libro intitolato *Sola come un gambo di sedano* viene adesso catapultata «in un campo di finocchi»...

Con rispetto parlando, perché la battuta e l'espressione «campo di finocchi» vengono proposte dal portale gay.it e vanno quindi ascritte all'autoironia di cui sanno essere capaci le minoranze: su tutte, quella gay italiana, che festeggia la sua festa l'8 giugno a Padova e non potrebbe farlo senza adeguato corredo di *paillettes*, stroncature e imprevedibili alleati.

Il fatto è che sì, ampia fetta dell'ultracattolica provincia di Nord-Est non gradisce una giornata, ancorché ironica, «dell'orgoglio gay». La diocesi dice «confrontiamoci», ma «una diversità sessuale gridata ed esibita può generare una forte opposizione ideologica», oltretutto il 13 giugno c'è la parata di Sant'Antonio. Molti cittadini contemplano gli *schei*, soldi guadagnati in fabbriche di cui un terzo di loro è proprietario, e si lagnano di non poterli spendere per il consueto *spriz*, l'aperitivo del sabato in piazza delle Erbe. Però.

I protagonisti avanzano imperterriti, stavolta la disponibilità alla discussione viene nientemeno che da An. Preparano un pride-kit che, pure, farà invidia a celebri valigette preelettorali, dotato com'è di bandiera arcobalano, coniglietto viola, virilissimo leone. Si apprestano a «violare» il mercato cittadino, che cinque giorni dopo (il 13 giugno) attende i pellegrini di Sant'Antonio e cinque giorni prima si vedrà invaso da *drag queen* con tette posticce, travestiti almodovariani, timidissimi adolescenti al primo *coming out*, attivisti con la cresta, innamorati mano nella mano, senza contare una folla etero amante dei diritti dell'allegria che queste kermesse, di solito, restituiscono.

La Basilica di Sant'Antonio a Padova

In effetti. Dal «World Pride 2000» - quello celebrato fianco a fianco col Giubileo - il mondo gay ha continuato a battere colpi sempre sorridendo. Ha sapientemente dosato l'esperienza mediatica dei suoi rappresentanti illustri, Franco Grillini, Arcigay, Titti De Simone, Arcilesbica, Imma Battaglia, circolo Mario Mieli. S'è contaminato con l'attualità più cruda, che l'ha visto ultimamente difendere un omosessuale alquanto singolare come il leader xenofobo olandese, Pim Fortuyn, oppure allacciare imprevisti dialoghi con il governatore Storace.

In ogni caso, è rimasto allegramente al centro: delle critiche fuori tempo massimo di chi s'è addormentato un minuto prima di trentatré anni fa (28 giugno 1969, rivolta nel bar di Stonewall a New York e nascita del movimento mondiale per i diritti gay) come dell'adulazione di chi ne vorrebbe fare un serbatoio elettorale.

Ed è difficile, fare di questo mondo sempre più meticcio un serbatoio. Perché quelli che sfilaranno a Padova possono essere di sinistra ma ormai (e kit a parte) pure di destra. Perché la diocesi cittadina li stigmatizzerà anche, eppure la Federazione padovana di Alleanza Nazionale ha chiesto un incontro ai rappresentanti delle associazioni omosessuali della città «per fare un passo concreto per comprendere le ragioni dell'altro». Serve altro, per il disgelo?

Una volta a Francesco Storace chiesero «presidente, dica qualcosa di destra», e lui secco: «A' frocio». La battuta, che allora sarebbe parsa emblematica, è stata in epoca recente smentita.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 27 MAGGIO 2002

Addai Hajar; **Catamerriti Rosa Maria**; **Daffara Davide**; **Dazi Alessia**; **Diliberto Sofia**; **Doria Ambra**; **El Hasnaoui Walid**; **Hallilovic Laura**; **Halip Alberto**; **Hu Jiali Antonella**; **Lamberti Chiara**; **Mezzogori Vittoria**; **Nitti Riccardo**; **Annibaletti Aurora**; **Procissi Tommaso**; **Rinaldi Viktor**; **Rizzi Savino**; **Russo Maria Chiara**; **Tavera Giulio**; **Voto Martina**.

MORTI DENUNCIATI IL 27 MAGGIO 2002

Sasso Sonja Giovanna - Barolo, anni 36, Bairo; **Di Palermo Guido**, a. 82, corso Lombardia 115; **Zuppardo Stefano**, a. 74, corso Matteotti 41; **Chinaglia Angela - Brancaleoni**, a. 93, Montemagno; **Carlomagno Angelo**, a. 24, ospedale Giovanni Bosco; **Carello Giacomo**, a. 72, ospedale Maria Vittoria; **Capello Michele**, a. 68, ospedale Maria Vittoria; **Arataro Anna - Scoppetto**, a. 66, ospedale MaurizIano Umberto I; **Imarisio Maria Luisa - Pittin**, a. 65, ospedale MaurizIano Umberto I; **Orizio Giocondo**, a. 68, ospedale Molinette; **Iandolino Salvatore**, a. 33, ospedale Molinette; **Borghino Bruna - Rinaudo**, a. 59, ospedale Molinette; **Starvaggi Andrea**, a. 33, ospedale Molinette; **Trambusti Renato**, a. 87, strada S. Margherita 132; **Antico Anna - Macrì**, a. 87, via Cernaia 24; **Marrone Arturo**, a. 84, via Frassati 4; **Scandurra Carmela - Trovato**, a. 59, via Giordano 5; **Rizzetto Italia - Zulian**, a. 90, via Gradisca 10; **Tirimacco Bice - Pantaleo**, a. 90, via Magenta, 57; **Venturi Giorgio**, a. 71, via Roccavione 77.

Nati 20 - Morti 30

Non è più con noi
DOTTOR COMMENDATORE
Giuseppe Frusteri
Lo annunciano la moglie Elena e i familiari tutti. Funerali mercoledì 29 maggio Parrocchia Maria Madre della Chiesa, ore 14,15. Tumulazione a Rocchetta Palafea (Asti).
— Torino, 27 maggio 2002.

E' mancato
Dino Roggero
Lo annunciano il figlio Giovanni con Paola e Sara, parenti tutti. Funerali giovedì 30 maggio, ore 8,30, Parrocchia Ss. Nome di Maria. Tumulazione Cimitero di Passerano Marmorito.
— Torino, 27 maggio 2002.

E' mancato il
CANONICO PROFESSOR
Giacomo Piccat
Addolorati l'annunciano i nipoti Anna, Piero, Aurora, Piero e famiglie, la cognata Elda e parenti tutti. La cara salma partirà da Torino, corso Benedetto Croce 20, giovedì 30 corr. alle ore 14,30 per Rocca ... se ove alle ore 15,30 avranno luogo i funerali.
— Torino, 28 maggio 2002.

I Confratelli, Suore, Amici della Casa del Clero «S. Pio X» rimpiangono l'amico
Don Giacomo
— Torino, 28 maggio 2002.

Munita dei conforti religiosi si è addormentata nella pace di Dio
Maria Adelaide Amerio
Danno il triste annuncio i fratelli Cesare con Roberta, Igi, Giulia, Giorgio e Bobo, Alberto con Pia, Maria Luisa, Francesco, Paola Elena e Laura. Un particolare ringraziamento al dott. Turbiglio e alla dott.ssa Crova per le affettuose cure prestate e alle signore Concetta, Enza, Pina e Giovanna per l'amorevole assistenza. Funerali giovedì 30 maggio, ore 10, Parrocchia di Santa Barbara. Santo ... mercoledì 29 maggio, ore 16, in Chiesa.
— Torino, 28 maggio 2002.

Renzo, Dalia, Cesarina, Carola con le rispettive famiglie partecipano con affetto al dolore dei cugini per la dipartita della carissima
Maria Adelaide Amerio (Nina)
— Torino, 29 maggio 2002.

Silvana, Franco e Mavi partecipano con affetto al grande dolore di Cesare, Roberta e Pierluigi.

E' mancata
Maria Andreina Piacenza in Chiariglione
Addolorato lo annuncia il marito Gianni. Funerali giovedì ore 11 Parrocchia Gesù Crocifisso.
— Torino, 28 maggio 2002.

Endegilia Bruno ved. Merlo
anni 90
Ciao nonna RINA, straordinaria madre e nonna meravigliosa, rimarrai per sempre nei nostri cuori. Ne annunciano la perdita Enrico con Giuliana e Monica, Albino con Milena, Silvia, Valentina e Benedetta. Funerali in Rosta giovedì 30 corr., ore 10, in Parrocchia.
— Rosta, 28 maggio 2002.
O.F. Cortese - Avigliana - Tel. 011 9328817

Silvia piange con struggente dolore la sua adorata NONNA-MAMMA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Piero Allais
di anni 65
Ne danno il triste annuncio famigliari e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 30 maggio 2002, alle ore 10, presso la Parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo (corso Potenza 130 - Torino).
— Torino, 28 maggio 2002.

E' mancata
Margherita Tosco ved. Merlo
anni 95
Addolorati lo annunciano la figlia Piera con Gino, il nipote Roberto con Chiara, parenti tutti. Funerali giovedì 30, ore 10, Parrocchia Madonna dei Poveri, Borgata Paradiso.
— Collegno, 28 maggio 2002.
O.F. Lupotti - Moncalieri

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Maria Dentis ved. Beruto
anni 90
L'annunciano le figlie Margherita con Giuseppe, Barbara con Giovanni, i nipoti Annamaria con Claudio e Federica, Elena con Danilo e Silvia, Giorgio con Elena, cognato, cognate, parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 30 maggio, ore 10, nella Parrocchia S. Caterina. Tumulazione nel Cimitero di Altessano.
— Torino, 28 maggio 2002.

Le nipoti Rita, Silvia e Manuccia Varia ricordano la ZIA.

Ciao ZIA. Gino, Giampiero, Andrea, Elena Beruto.

La cognata Margherita Aghemo e famiglia vi sono affettuosamente vicini.

La famiglia Beruto Giuseppe si unisce al dolore.

Vi siamo vicino con affetto. Angela, Paola, Marina.

Le famiglie Mellano, Monasterolo, Quagliano partecipano al dolore di Rina, Giovanni e famiglia.

E' mancato
Natale Tomasi-Cont
Ne danno il triste annuncio la moglie Rosina Delmastro con i parenti tutti. Un sentito grazie a tutti coloro che ci hanno aiutato ed in particolare ai nipoti Antonella e Gianni. I funerali si svolgeranno nella Parrocchia di Pino d'Asti giovedì 30 maggio alle ore 16.
— Pino d'Asti (At), 28 maggio 2002.

La Form Design Center srl si unisce al dolore della famiglia Giugiaro per la scomparsa di
Maria Sibilla Giugiaro
— Torino, 28 maggio 2002.

E' mancato
Michele Volpiano
anni 34
L'annunciano la mamma Domenica Valentino, il papà Francesco, parenti tutti. Funerali oggi, ore 14,45, parrocchia S. Maria partendo da via Zullan 32, alle ore 14,30.
— Venaria, 29 maggio 2002.

E' mancato
Pietro Aglietto
anni 76
L'annunciano la moglie Gemile, la figlia Elisabetta e famiglia, cognati, cognati e nipoti. Funerali in Torino giovedì 30 maggio, ore 15, Parrocchia Beato Cottolengo.
— Torino, 27 maggio 2002.

ANNIVERSARI

1991 2002
Luciano Gusella
Riabbracciarti, per poi lasciarti ritornare a Dio. Noi.

1992 2001
Natalina Cristofani Garavoglia
Ricordandoti sempre. I tuoi cari.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

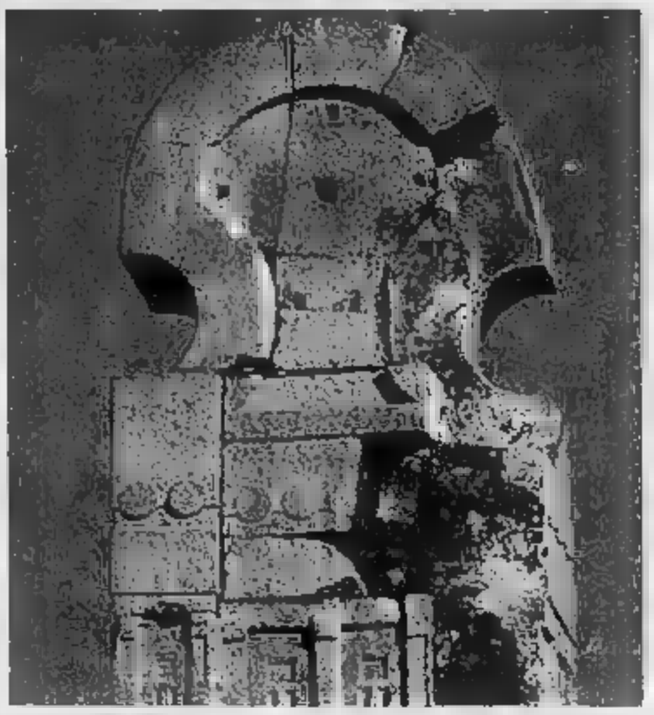
IMMAGINI DEL POTERE TERRENO

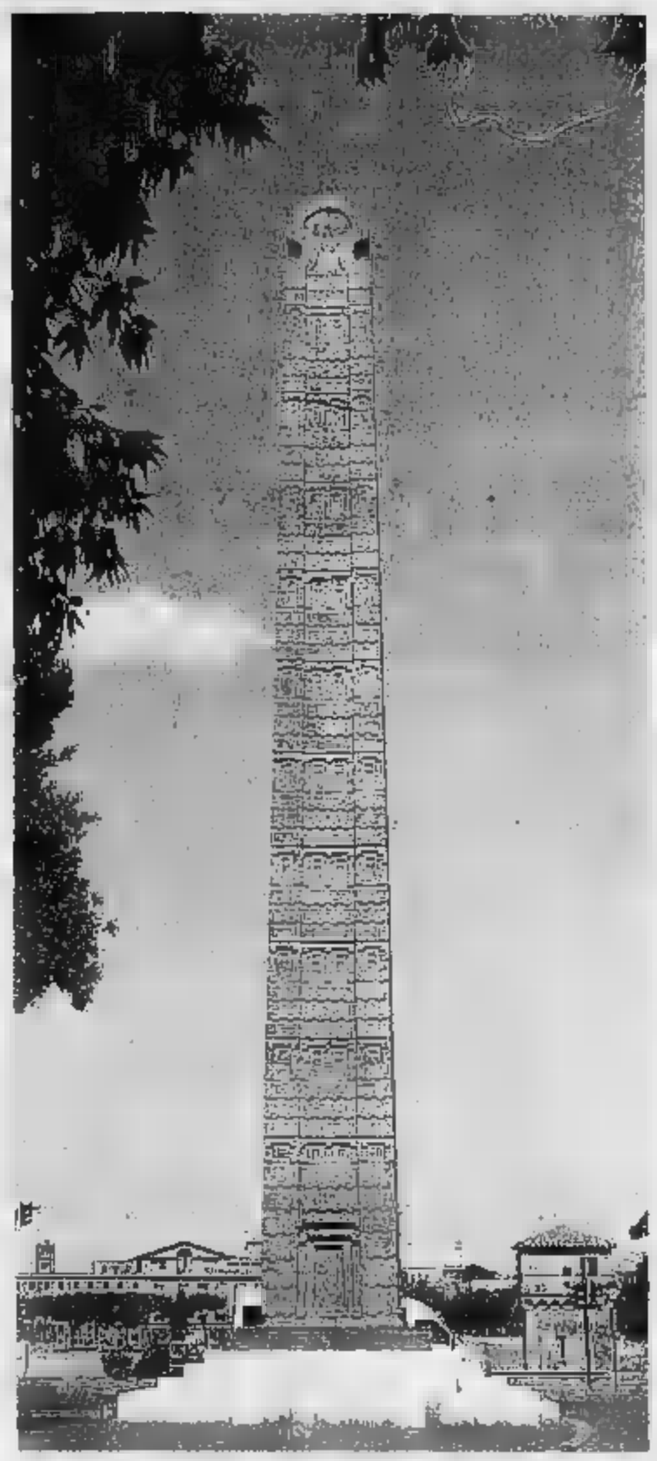
Obelisco e lampo possiedono entrambi un alto valore simbolico: una saetta sull'obelisco di Axum va quindi letta come simbolo al quadrato E la vita pubblica italiana è piena di segni che, volta a volta, hanno riguardato partiti, papi, tragedie

Si riscoprono carisma, iella, troni, idoli, totem, giuramenti, maledizioni, fisiognomica, analisi dei tuoni: come quella volta in cui Berlusconi, dopo un boato che fece tremare i vetri di Palazzo Madama, disse: «Ho tuonato anch'io, lassù mi rispondono»

POLITICA e SORTILEGIO

Fra sciagure e colpi di fulmine





I precedenti sono decine L'epicentro del ciclone che devastò la Brianza individuato ad Arcore; Paolo VI colpito dai calcinacci all'apertura della Porta Santa nel '75; il nubifragio sulle Mura Aureliane ribattezzate rutelliane; e l'ulivo di Prodi che un giorno s'inaridì

Accanto, l'obelisco di Axum com'era prima di essere colpito da un fulmine In alto a sinistra, come appariva l'altro giorno Qui sotto a sinistra, il tribunale romano di Piazzale Clodio: uno schianto notturno fece venir giù il controsoffitto della stanza del Procuratore capo Vecchione

Filippo Ceccarelli

ROMA

L'OBELISCO è una colonna di pietra di enorme significato simbolico. Quello di Axum proviene da una città santa essendo bottino di guerra è da tanti anni al centro di infinite controversie, interne e internazionali, politiche e diplomatiche.

Anche il fulmine, in tutte le culture, ha da tempo immemorabile il valore immenso del simbolo. La sua scarica di elettricità celeste porta sulla terra fuoco e distruzione esprimendo una potenza imprevedibile e sovrannaturale. Non per farla troppo lunga, ma gli etruschi, da questo parti, studiavano senz'altro tuoni e fulmini per trarne vaticini, secondo l'uso fulgurale della brontoscopia; e a prescindere da *Iupiter Fulgur* cui i romani delegarono in seguito la gestione armata e punitiva delle saette.

Ecco. Un fulmine che si abbatte su un obelisco, come appunto accaduto l'altra notte davanti Fao, è un simbolo perlomeno al quadrato. Un segno che accende la fantasia, un prodigio che fa cortocircuito e dilaga nell'immaginazione. Perché è inutile fingere che ieri, a Roma, fosse un giorno tutti gli altri. C'era infatti l'imperatore Bush, c'era Putin, c'erano tutti i rappresentanti potere militare accompagnati dalla più grande esibizione di forza che la cronaca ricordi. Auto sosia, spie, guardie volto coperto, cecchini, uomini-rana, missili, navi da guerra. E a un certo punto: un gran frastuono e zòt, la folgore precipita proprio in cima alla punta dell'obelisco spretolandone la facciata che dà sulle Terme di Caracalla, la Cristoforo Colombo, l'Eur, fino al Tirreno.

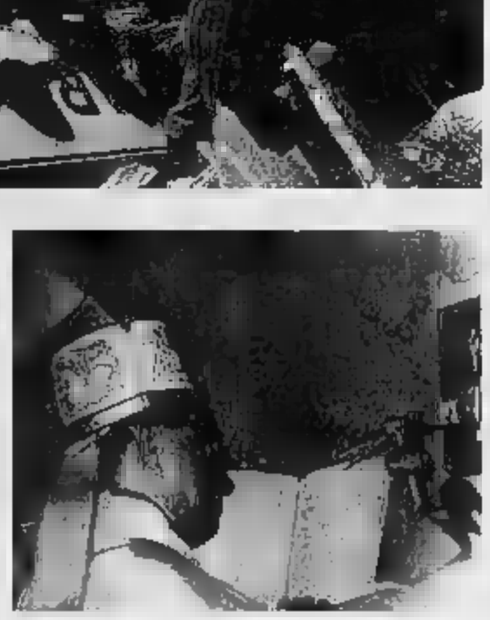
Attenzione alle coincidenze (come le definirebbe, con Jung, lo studioso Giorgio Galli) e alle attitudini psico-geografiche. Dalla parte rimasta sana della torre, lato Circo Massimo, a cento metri, ci sono degli uffici e le redazioni di Mediaset. Lungo l'asse verso il Colosseo, ecco vicinissimi gli studi sempre berlusconiani della Safa Palatina. E' chiaro che il senso del presagio varia secondo l'intenzione e l'ispirazione dell'osservatore. Ma nel specifico, mancando di *libri fulgurales*, ci sarebbe di che fantasticare.

L'impressione è che quindici o vent'anni un evento del genere avrebbe scatenato tutt'altra riflessione. E tuttavia, per restare al presente, i simboli non informano tanto sul loro oggetto, per lo più imperscrutabile, quanto sul modo in cui li vive la società. Questa di oggi non è mai stata così schiacciata sul presente, eppure compulsa i sondaggi con la stessa irrequieta assiduità con la quale ci si rivolgeva a oracoli, pizie, sibille, segni, voli d'uccelli, fegatini e folgorazioni. «L'antichità - ha detto una volta uno studioso, Maurizio Bettini - non a far ragionare, ma a scardinare il nostro tipo di ragionamento».

La politica odierna, la politica tecnologica e post-democratica, tinge spesso e volentieri al passato remoto: da *TeleCamere* di Anna La Rosa all'opuscolo propagandistico berlusconiano «*Una storia italiana*», dai consigli dei «guru» all'allestimento degli studi televisivi come arene per duelli fra gladiatori, la vita pubblica italiana riscopre cariche bellezza, troni, idoli, iella, totem, giuramenti, maledizioni, fisiognomica, apologetica, predicatori e truffoni. Poteva mancare la predizione?

Eccola dunque, nella sua variante meteorologica. Come politico evoluto e a suo modo innovativo, Berlusconi vi ha dato un contributo imprescindibile. Per cui, giusto a proposito di brontoscopia, o meglio cheraunoscopia (che sarebbe l'osservazione dei tuoni), varrà la pena di ricordare che dopo aver presentato il suo governo al Senato, nel giugno scorso, proprio mentre lasciava l'aula, un boato fece tremare le vetrate Madama, e allora lui: «Ho tuonato anch'io - disse - adesso lassù mi rispondono».

A lui. Lassù. Così, nel luglio 2001, non passa inosservata la circostanza che l'epicentro del ciclone che ha devastato la Brianza sia localizzato ad Arcore. Tanto passa inosservato che *il Foglio* scrive che come Bush, ora anche Berlusconi ha i suoi cicloni: «Arcore come il Texas, tale e quale. Frontezza operosa nel fronteggiare ogni sisma di nuvole o di nembi o di cirri. Non poteva il ciclone scegliere miglior alloggio che questo paese incautamente amministrato centrosinistra, ma spiritualmente eletto nella missione del Cav.». Ad Arcore, tra parentesi, è votato l'altro ieri.



A sinistra, Arcore devastata da un ciclone che nel luglio 2001 squassò la Brianza

Paolo VI, colpito dai calcinacci all'apertura del Giubileo del '75

E' una prosa, quella del *Foglio*, che sembra piuttosto intonare una parodia di presagio. Parodia, ha scritto Roberto Calasso, nel senso di un mondo di simulacri vaganti, distaccati da qualsiasi sostanza che garantisce una fissità dei significati. E tuttavia, sia pure scherzando, ha conferma che nei media è dato di rinvenire oggi le tracce della divinazione. Fatti visibili da interpretare in quanto sfuggono non solo alla tecnica, ma addirittura alla volontà umana e alla sua ragionevolezza.

Si va da esempi alti - Paolo VI che all'apertura televisiva del Giubileo del 1975 scalpello la Porta Santa e gli cascano addosso dei calcinacci - fino a minuzie del tutto irrilevanti, a volte forse perfino inventate, però immancabili nelle pagine di cronaca sotto la più ambigua delle classificazioni: «curiosità».

Quando un fulmine casca su obelisco - cosa che non accade esattamente tutti i giorni - di queste «curiosità» politiche a sfondo eventualmente premonitorio si può fare tranquillamente un piccolo campionario. Nel gennaio 2001, ad esempio, si scrisse che erano crollate antiche Capalbio, piccola Atene del Tirreno; e se non si fosse capito bene, tre mesi dopo, nell'imminenza della sconfitta elettorale del centrosinistra, un potente nubifragio sgretolò a Roma venti mostri delle Mura Aureliane, per l'occasione ribattezzate Mura Rutelliane.

Non tutto, com'è ovvio, trova un'immediata sistemazione simbolica. Difficile, ad esempio, interpretare lo schianto notturno cui, a Piazzale Clodio, venne giù il controsoffitto della stanza del Procuratore capo dottor Vecchione. Ma certo, in tempi come questi, l'accaduto esprimeva certa energia distruttiva; documentabile tanto nella fragilità dei solai, quanto nel braccio di ferro che ormai da tempo oppone la magistratura al potere politico.

Molto più facile da collocarsi la triste sorte dell'ulivo piantato nel 1995 da Romano Prodi nei pressi dell'abbazia di Monteveglio, dove abitava Dossetti. La pianta prosperò per tutto il 2000. Poi s'inaridì fino allo stremo. Era il marzo del 2001. Anche lì ci fu chi la colpa il terreno argilloso. Ai materialisti non sono mai mancati argomenti per dare addosso ai profeti e ai pazzoidi. Una folgore su un obelisco, dopo tutto, spiega tutto e spiega nulla. E che vale preoccuparsi quando basterebbe tutti un po' meno agitati?

L'IMPEGNO DEL MINISTRO URBANI IL MONUMENTO DANNEGGIATO IERI NOTTE

«Obelisco di Axum in Etiopia dopo il restauro»

Maria Corbi

ROMA

Ci voleva un fulmine per mettere tutti d'accordo sulla opportunità di riportare l'obelisco di Axum in Etiopia da dove venne portato via nel 1937 per celebrare il quindicesimo anniversario della marcia su Roma. All'una di notte un boato e poi il crollo della parte superiore in una pioggia di frammenti di granito. Proprio nel giorno della festa nazionale dell'Etiopia. Quando si dice il destino. Mentre si continuava a litigare su cosa fosse meglio fare: tenerselo o riconsegnarlo al suo paese la natura ha deciso drasticamente. E adesso dopo il il ministro della Cultura Giuliano Urbani ha assicurato che stele partirà per un lungo viaggio di 1600 chilometri: «Dopo il restauro, riporteremo l'obelisco in Etiopia. Come da accordi».

Finisce così una lunga odissea per questo blocco di granito alto 21 metri eretto a testimonianza della grandezza della regina di Saba. Quando venne portato via da Mussolini fu piazzato proprio di fronte al neonato ministero delle Colonie dell'Africa italiana. Ed è rimasto un simbolo del colonialismo nostrano anche quando, archiviate le colonie, in quel palazzo davanti al Circo Massimo arrivò la Fao. Sempre di passi poveri si trattava. L'Etiopia lo rivoleva nella città sacra di Axum, la sinistra appoggiava la richiesta, ma la destra minacciava di arrampicarsi tipo pertica sull'obelisco se qualcuno lo avesse toccato. Un omaggio alla memoria fascista. In realtà la restituzione della stele era prevista fin dal 1947, quando venne firmato il trattato di pace con l'Etiopia. Ma solo nel 1997 ci fu la definizione tra Italia e Etiopia delle procedure di restituzione e la legge di bilancio per lo stanziamento di un miliardo di lire dell'epoca per il pagamento delle spese di smontaggio e trasporto.

Poi quando la destra è andata governo con Berlusconi, nel segno della continuità, ha cambiato idea e alla fine del dicembre 2001 il ministro della Cultura Giuliano Urbani ha annunciato che l'obelisco avrebbe presto preso la strada per l'Etiopia. Sembrava la fine della storia ma Vittorio Sgarbi da Kabul si infuriò minacciando dimissioni: «La stele non si tocca». L'Etiopia si offende e protesta. Poi arriva il fulmine a mettere tutti d'accordo. Sgarbi ammette: «Mi sono sempre opposto alla restituzione dell'obelisco di Axum solo ad esclusivamente per questioni sanitarie: restituire la stele all'Etiopia avrebbe comportato la sua rottura, ma visto che ora ci si messo di mezzo un fulmine e la stele si è rotta davvero, là si può pure restituire all'Etiopia».

Così adesso si dovrà pensare a come sezionare e trasportare questo monolita. Quando venne «preso in prestito» nel 1937 fu un'impresa titanica: diviso in nove parti e portato dai soldati italiani eritrei da Axum fino al porto di Massaua. Ci vollero due mesi. Poi partì per Napoli in nave e proseguì in treno fino a Roma dove fu rimontato in tutti i suoi pezzi e rinforzato con cunei di metallo. Durante gli scontri seguiti all'8 settembre del 1943 fu colpito da raffiche di mitra. L'inquinamento atmosferico fece il resto. Adesso il fulmine che ha fatto crollare parte della sommità dell'obelisco, chiamato in gergo tecnico «a testa di scimmia». Migliaia di frammenti si sono staccati e non è stato facile per gli archeologi della sovrintendenza recuperarli uno ad uno. Sgarbi è rassegnato ma anche preoccupato: «Certo, quello che è successo conferma che l'obelisco è fragile: si vedevano perfettamente i punti di giunzione le parti spezzate. È chiaro che per smontarlo bisognerà ulteriormente frantumarlo». Il sovrintendente ai Beni archeologici di Roma Adriano la Regina avverte: «C'è il pericolo che si distacchino altri frammenti. Quindi, la cosa più urgente da fare è fermare la situazione così è, in modo da impedire ulteriori danni e poi dopo si procederà con attenzione e uno studio, e un progetto restauro».

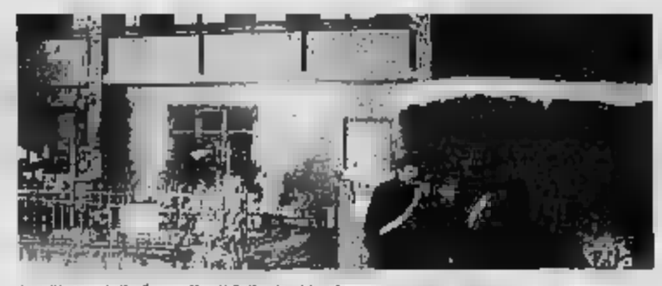
Per gli etiopi quello che è accaduto è chiaro segno che l'obelisco deve essergli riconsegnato. E non importa tanto interrogarsi sul perchè di questo crollo. «Un incidente o l'inquinamento, se l'obelisco tornasse ai suoi luoghi storici di appartenenza non subirebbe danni», dice Eshetu Yisma, primo segretario della rappresentanza diplomatica di Addis Abeba in Italia. Da ieri mattina sono tanti gli etiopi che arrivano in pellegrinaggio dal monumento ferito, raccolgono frammenti come se in quella polvere ci fosse un pezzo della loro storia, della loro terra.

Il ministro dei Beni Culturali Giuliano Urbani e il sottosegretario Vittorio Sgarbi

IL DELITTO DI NOVI

I ragazzi dei licei a teatro «Presentiamo l'amore, sorridi Crepet»

■ Andare [illegible] Erika a Omar: [illegible] questo spirito gli studenti [illegible] tre scuole novesi proporranno [illegible] spettacolo teatrale intitolato «I ragazzi di Novi presentano l'amore. Sorridi Crepet». Sono gli alunni di tre scuole cittadine, il professionale Boccardo, il liceo scientifico Amaldi e l'Itis Ciampini. Lo scientifico era frequentato da Erika, l'Itis da Omar. La rappresentazione è il saggio di fine anno del corso di teatro organizzato dall'attore e regista novese Francesco Parise, che tradizionalmente effettua collaborazioni artistiche con le scuole [illegible] portando sul palcoscenico anche i problemi ed i disagi dei giovani. Lo spettacolo andrà in scena l'8 giugno, [illegible] 21,15, nell'aula magna del liceo Amaldi. Dicono i ragazzi: «A Novi c'è Amor. Magari da qualche tempo sepolto sotto troppi cumuli di parole, ma c'è amore e noi lo urleremo, lo canteremo, lo balleremo»



La villetta della famiglia di Erika De Nardo

Oggi e domani la parola alla difesa In serata prevista la sentenza

■ Oggi toccherà a Vittorio Gatti e Lorenzo Repetti, i legali di Omar, prendere la parola. Domani parleranno i legali ■ Erika, e in serata ■ prevista la sentenza. «Riteniamo - hanno commentato Gatti e Repetti - che ci siano elementi sufficienti e fondati per ritenere che Omar fosse incapace di intendere e di volere al momento del fatto. Se questa condizione non sarà riconosciuta, è giusto dargli una possibilità di recupero. Le relazioni dell'equipe ■ esperti che ■ sta seguendo sono positive. Il ragazzo si impegna a fondo nel programma di recupero [illegible] è una [illegible] molto positiva. Le lettere che ha scritto nelle [illegible] settimane a Don Gallo rientrano nel disturbo di personalità di cui soffre Omar, che [illegible]ca un adulto di riferimento e vuole vedere un futuro davanti a sè. Questo futuro non può [illegible] essere solamente il carcere, ma magari una comunità con un programma ben determinato che lo possa reinserire nella società»

TORINO, IN PRIMO GRADO LEI HA AVUTO 16 ANNI, LUI 14: «VORREI ESSERE SEGUITA FUORI DAL CARCERE»

Erika e Omar: cominciamo ora a capire, aiutateci

Il pm al processo d'Appello: nulla è cambiato, devono scontare la pena

Brunella Giovara

TORINO

E allora Erika, come va in carcere? «Bene, grazie signor giudice. Anzi, abbastanza bene. Faccio delle cose... Ecco, frequento un corso di cucina che mi piace molto. E poi parlo [illegible] le mie compagne... e poi ho gli incontri con lo psichiatra. Una volta alla settima[illegible].

E come va, con lui? «Abbastanza bene, però vorrei dire [illegible] [illegible]. Io [illegible] malata, ho bisogno di cure specialistiche... ma vorrei essere curata fuori [illegible] carcere. Voglio capire bene cosa mi è successo, farmi capire bene dagli altri. Ho bisogno di aiuto, ma che [illegible] diverso da quello che mi danno al Beccaria. Vorrei di più, nel senso di più aiuto. Posso?».

Forse sì. Forse i nuovi giudici che esaminano in secondo grado la triste storia di Novi Ligure possono ascoltare [illegible] voce di questa ragazza che chiede aiuto e - a sorpresa - lo chiede in tono dimesso, occhi bassi, e la voce che è un filo. Dice «aiutatemi», sembra un'altra persona da quella incrociata al processo di dicembre.

Forse è ancora «imboscata nella giungla delle maschere del suo repertorio», come scrissero i periti. Forse è una ragazza nuova, [illegible] chi lo sa?

Di certo non ha il capo cosparso di [illegible]. Eppure non sembra la ragazza sfrontata, esibizionista [illegible] persino spaccona di qualche mese fa. Quella che diceva ad un perito «stia calmo lei!». Quella che urlava, alla sentenza, [illegible] in galera non ci vadooooo!».

Oggi ha paura, come è logico che sia in una ragazza che ha solo 18 anni. Ha molte speranze, e queste nessuno può negargliele. A [illegible] e a suo padre, che ieri l'ha aspettata fuori dall'aula, solo. Pensando che [illegible] solo curata, così come si curano i malati di questo tipo». Riflettendo sullo strano destino che gli ha tolto moglie e figlio, e restituito in cambio una figlia colpevole dei suoi morti.

[illegible] magari no, non c'è speranza: il nuovo collegio non potrà concedere sconti di nessun genere ai due ragazzi responsabili degli omicidi premeditati di Susy Cassini e Gianluca De Nardo, morti la sera del 21 febbraio 2001 per mano di Erika e del fidanzato Omar Favaro. Sedici anni a lei, quattordici a lui, è stato l'esito del primo processo. Ieri si è aperto l'appello, [illegible] in soli tre giorni ci si gioca il tutto per tutto.

Il riconoscimento dell'incapacità [illegible] intendere o volere, ad esempio. E l'ingresso in una comunità per il recupero di detenuti minorenni. Il rico[illegible] in un ospedale specializzato in malattie psichiatriche. E il ritorno a casa, un giorno...

Sogni, che i due ragazzi fanno nelle rispettive celle, lei al Beccaria [illegible] Milano, lui al Ferrante Aporti di Torino. Speranze grandissime, come è giusto che sia in due persone della loro età.

E [illegible] miseria della vita in carcere, che è ancora più dolorosa - così [illegible] immagina, così molti sperano che sia - soprattutto [illegible] paragonata ai sogni di grandezza e ai deliri di onnipotenza che portarono i due, neanche un [illegible] e mezzo fa, a commettere due omicidi. Uccidere tutta la famiglia De Nardo, incassare l'eredità, mettere [illegible] [illegible] nuova famiglia. «Volevamo tutto e subito», disse Erika ai periti. «Non è stato così difficile... Quando lui mi ha detto "facciamo fuori i tuoi" io mi sono sentita libera, finalmente. Libera di pensare quello che volevo, di stare con lui, libera di tutto».

Oggi che la libertà è solo un sogno lontanissimo, Erika e Omar affrontano la prova del processo d'appello [illegible] stesse speranze (uscire, almeno in comunità) e la stessa paura di vedersi riconfermata la pena. Ognuno per conto suo, sia chiaro. I due ieri in aula non si [illegible] nemmeno guardati. Ognuno per sé, per forza, dopo [illegible] accuse reciproche e i veleni, le cattiverie, il rancore [illegible] una storia che poteva andare benissimo, nei loro intenti, e che invece è finita dritta alla galera, per entrambi.

Ieri hanno ascoltato attenti la relazione introduttiva del presidente del collegio giudicante, Camillo Losana. Poi la ricostruzione dei fatti del sostituto procuratore Livia Locci, pubblico ministero del primo grado che [illegible] è fatta applicare anche a questo processo. E' [illegible] magistrato che meglio conosce l'inchiesta, è [illegible] donna che [illegible] era commossa ricordando «l'eroismo» di Susy Cassini quando cercava di salvare il figlio da Erika, e poi la perdonava persino, in punto di morte.

Locci ha chiesto la conferma della sentenza di condanna, non ci possono [illegible] sconti e nemmeno regali, per i due ragazzi assassini. «Erano capaci di intendere e volere, lo dimostrano le perizie svolte [illegible] la scorsa estate. Sapevano quello che stavano facendo, il loro è stato un delitto orribile, premeditato». Perciò, 16 anni a lei e quattordici a lui.

Oggi tocca ai difensori. Si comincia con Vittorio Gatti e Lorenzo Repetti, i legali di Omar. Ieri dichiararono che [illegible] sono elementi per ritenere che [illegible] incapace di intendere e volere. E' giusto che gli si dia una possibilità di recupero». Gli avvocati spiegano che «le ultime relazioni dell'équipe di psicologi dicono che Omar si impegna a fondo nel suo programma di recupero, partecipa a tutte [illegible] attività rieducative con profitto e sincero impegno».

Impara il mestiere del meccanico, «mi piacerebbe farlo anche dopo, questo lavoro. Incontro regolarmente lo psicoterapeuta, con lui sto lavorando moltissimo e mi [illegible] bene perché [illegible] molto bravo... Ho letto la sentenza, e mi è servito, sapete? Ho capito tanti errori, leggendo le parole dei giudici». Sì [illegible] anche pentito, in una serie di lettere indirizzate al sacerdote genovese don Gallo, conosciuto attraverso la televisione. Gli ha scritto che vuole chiedere perdono al papà di Erika. Che ci spera tanto, nel [illegible] perdono. Non ha avuto risposta.

«Quelle lettere rientrano nel suo disturbo [illegible] personalità», dicono i suoi avvocati. «E' l'atteggiamento di chi cer[illegible] un adulto di riferimento che lo possa aiutare nei momenti difficili e cruciali della vita». Questo lo è, difficile. «E' sempre [illegible] un succube [illegible] ragazza... ma adesso vuole solo un futuro, e il futuro non è solo il carcere, [illegible] il reinserimento nella società».

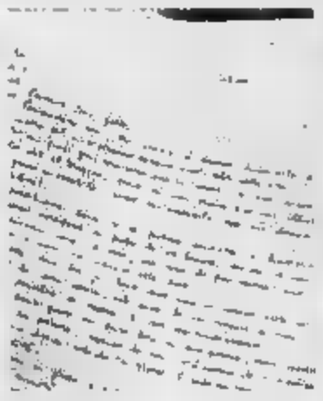
[illegible] carcere? Produce tanti effetti, più negativi che positivi», racconta l'avvocato di Erika, Mario Boccassi, che prenderà la parola domani assieme al collega Cesare Zaccone. La difesa De Nardo cercherà di ribaltare la perizia d'ufficio, e dimostrare che Erika è gravemente malata. Quindi, bisognosa [illegible] cure, da farsi in una struttura adeguata, non in carcere. «Sappiamo che dire "umana" [illegible] [illegible] persona che ha compiuto un fatto [illegible] genere sembrerebbe [illegible] storture. Ma crediamo che sia legittimo, per chiunque, avere cure quando ne ha bisogno». Anche Erika, dunque.

«Frequento un corso di cucina e parlo con le mie compagne E poi ho gli incontri con lo psichiatra Non lasciatemi sola»

Il padre l'ha aspettata fuori dall'aula «Va soltanto curata così come si fa con tutti i malati di questo tipo»

Il ragazzo: «Imparo [illegible] fare il meccanico e mi piacerebbe come lavoro anche dopo Ho letto la sentenza e ho scritto a don Gallo»

Francesco De Nardo il padre di Erika



La lettera scritta da Omar a don Gallo

Omar voleva fare il dj, ma lei glielo proibì Quando tanti [illegible] scrissero in cella, lei scelse proprio un disc-jockey «Hai visto? Hai fallito un'altra volta»

Erika e Omar all'uscita della villetta del massacro a Novi Ligure

DIETRO IL MASSACRO, DIAGNOSI DI UN AMORE SBAGLIATO

Quella trappola di seduzione tra Stephen King e Playstation

Due personalità che incrociavano momenti di desiderio e inquietudine Dal narcisismo alla sudditanza, fino alla decisione fatale dell'assassinio

retroscena

Marco Neirotti

[illegible]

INQUIETUDINI di adolescenti e desideri [illegible] adulti. Play Station e sesso, Stephen King e seduzione. Due mondi che si incontrano e [illegible] accompagnano mano nella mano fino [illegible] doppio delitto di una mamma e di un bambino. Quella che [illegible] Corte d'Appello di Torino sta sfogliando è la storia [illegible] un'integrazione di personalità quasi irrisolvibile, fra narcisismo e sudditanza, [illegible] e fragilità.

Hanno la forma di [illegible] X l'intreccio prima e la lontananza poi di Erika e Omar. Si avvicinano, [illegible] avvinghiano, si ritrovano dopo il sangue e si allontanano. [illegible] che i magistrati stanno valutando è, prima di tutto, l'episodio, ormai accertato, del macello. Poi però ci sono - e hanno un peso forte - le perizie fatte a suo tempo insieme con i percorsi individuali in questo anno e qualcosa in più di detenzione.

Eccoli che s'incontrano ed eccoli che quasi non [illegible] vedono, se non in aula, ieri mattina. Lo schiavo è passato prima all'odio - come ha detto lui [illegible] - [illegible] poi all'indifferenza per paura che l'odio fosse un sentimento che lei non meritava. Omar che fugge dalla prima parte di quell'incrocio di strade. Quello di Erika come una droga del pensiero e del fisico.

I giornali hanno saccheggiato, a suo tempo, [illegible] perizie sui due ragazzi. Ma al di là delle parole scientifiche c'è [illegible] storia che va verso il primo incontro, o incrocio. Erika bella, Erika narcisista, Erika abituata a essere apprezzata - anche e soprattutto al di fuori della sfera [illegible] e sessuale. E Omar bambino e grande, Omar che simbolicamente colpirà, quella notte, [illegible] mamma che lo fa piccolo e il bambino che è comunque qualcosa di lui. Mai avrebbe colpito De Nardo, l'uomo che, come suo padre, avrebbe voluto essere.

La Corte d'Appello giudicherà ciò che hanno compiuto e, insieme, ciò che [illegible] [illegible] giudicherà, [illegible] già è stato fatto in primo grado, le braccia iniziali di quella forbice così strana, che molto potrà dire in sede di giudizio. Qui si gioca tutto su sudditanza e dominanza, su «paura di perderla» e forme di disp[illegible]. Il che non rientra nel concetto di cattiveria e umile sottomissione: sarebbe troppo facile, è questione di incontro fra personalità congeniali a ciò che [illegible] accaduto. Altri due, diversamente assortiti, [illegible] avrebbero fatto lo stesso.

Allora - eliminate tutte le curiosità morbose o, più semplicemente, voyeristiche - [illegible] Erika che saluta [illegible] entrando nella [illegible] dove si avvolge [illegible] riavvolge la loro storia. Ci sono tutti i mondi dei nostri figli [illegible] nipoti [illegible] cugini: c'è una play station che cattura una mente quando un'altra è lontana, c'è [illegible] libro horror o fantasy, Stephen King style. E c'è un'alternanza di desiderio - di lui - e gratificazione di lei. Perché così come le carte [illegible] [illegible] la «prigionia» erotica di Omar, [illegible] raccontano anche Erika: non [illegible] ninfomane, non è sessuomane, [illegible] ha depravazione da [illegible]. E' un'adolescente - libri [illegible] play station - che crede fino in fondo nel potere della seduzione. La seduzione totale, la seduzione come forza, [illegible] seduzione che fa andare il mondo nella direzione [illegible] cui tu vuoi.

Parla Omar, nelle perizie. Parla con i giudici. E c'è il dettaglio di questa stregoneria erotica, di questa impossibilità di perdere quella «padrona». La [illegible]e per lei non è un momentaccio. E' stile di vita. Chi l'ha vista entrare nell'aula in cui la dottoressa Locci le avrebbe fatto domande delicate è rimasto sorpreso: abitini fatti venire da casa neri e, appunto, «seducenti». Erika - non ai giornali, ma a chi lavora sul caso - ha narrato in questo tempo l'omicidio visto da lei. Ma anche ha spruzzato frammenti dell'omicidio visto da assenze [illegible] dolori, cinismi [illegible] stupori. Ha urlato, quando per lei fu chiesto il massimo della pena. Urlava perché [illegible] mondo andava al contrario.

E' qui che si separa quella X di estasi. L'Omar che non [illegible] può più per [illegible] desiderio [illegible] [illegible] deve gi[illegible] [illegible] la play perché lei sta leggendo, Omar succube. Omar che scrive - troppo platealmente, troppo sotto udienza - a don Gallo è davvero [illegible] pezzo di storia che si [illegible] dall'altro costone di questo dolore, da quando lei decideva che [illegible] lui poteva fare e quando.

Letto così è atroce. Letto così, è un gioco sadomaso da zapping notturno. Invece è in quel punto di incontro della [illegible] che [illegible] la matrice del delitto ed è da lì che si separano le due storie. A Erika De Nardo [illegible] rimasto soltanto un padre. Un padre, vittima predestinata e mancata, che con dignità immensa ha il coraggio di leggere il passato e prevedere un domani. Omar ha la memoria di una donna per la quale ha ucciso, per la quale sta in galera, per la quale non esprime odio soltanto perché l'odio confina con l'amore. E allora si sforza di provare indifferenza.

Voleva [illegible] il dj Omar. Lei glielo impedì. Quando le scrissero in tanti per dire che l'amavano non ha scelto altri che un dj. Tanto per dire a Omar: sei fallito un'altra volta. La Corte d'appello valuterà una storia tra letti, abiti sexy, sesso «sfrenato» come è stato scritto, o piuttosto affannato o distratto, come è accaduto. E una donna e un bimbo ammazzati. E qual che adesso è veramente chi l'ha fatto.

L'ASSENTEISMO AL [illegible]

Il presidente Pera annuncia: più severità e sanzioni per i parlamentari

■ Per contrastare l'assenteismo, che nei giorni scorsi ha bloccato più volte le votazioni nell'aula di Palazzo Madama, la giunta per il regolamento [illegible] Senato varerà [illegible] più presto una serie di misure. Lo ha annunciato ieri il presidente [illegible] Senato Marcello Pera ai capigruppo [illegible] Palazzo Madama. «Saremo severissimi», ha confermato il vicepresidente del Senato Roberto Calderoli. In discussione ci sarebbero tagli all'indennità che percepiscono i senatori; ma i capigruppo dell'Ulivo si opporrebbero. Il presidente dei senatori della Margherita Willer Bordon spiega: «Si potrebbe introdurre il braccialetto elettronico per controllare la presenza dei senatori, ma non si possono legare le eventuali sanzioni alla partecipazione o meno al voto. È un diritto di tutti i parlamentari scegliere [illegible] comportarsi al momento [illegible].

Marcello Pera

LA [illegible] CONFLITTO [illegible]

Nuova proposta dell'Ulivo: niente Commissione, subito in aula approvazione entro l'estate ■ poi il referendum

■ L'Ulivo chiede di abbandonare l'esame del conflitto di interessi in Commissione affari costituzionali per p[illegible] direttamente al confronto nell'aula del Senato. L'obiettivo è di approvare la riforma voluta dalla maggioranza prima delle ferie estive e far celebrare il referendum abrogativo nella primavera 2003. [illegible] Il governo la replica arriva dal presidente della [illegible] Andrea Pastore (Fi): «D'accordissimo con il centrosinistra ■ portare in aula in tempi brevi il provvedimento. C'è un solo sistema perché questo possa avvenire: le opposizioni assumano un atteggiamento normale ■ consentano che la commissione [illegible] ■ legge per l'aula nelle prossime settimane». Secondo Pastore, non è accettabile il «tira ■ molla» dell'Ulivo anche perché «aula e commissioni [illegible] stanno ai comodi del centrosinistra».

[illegible] Pastore

IL «COMITATO SOFRI»: BASTA CON LA GIUSTIZIA VENDICATIVA

Milano, la Procura dice no alla grazia per Bompressi

[illegible]

Nemmeno una riga, otto parole in tutto per confermare il no alla richiesta [illegible] grazia per Ovidio Bompressi, l'ex militante di Lotta Continua condannato a 22 anni di [illegible] per l'omicidio del commissario Luigi Calabresi: «Si rinvia al parere già espresso in precedenza». La procura generale di Milano [illegible] si sposta di una virgola dalla precedente opinione, espressa un anno [illegible]. È ancora una volta ribadisce al magistrato di Sorveglianza di Pisa, di essere contraria al provvedimento di clemenza chiesto dalla moglie ■ dalla figlia di Bompressi.

In teoria [illegible] cambia molto per Ovidio Bompressi. Dal 21 febbraio non è più in [illegible] a Pisa, dove si trova invece Adriano Sofri, uguale condanna ■ [illegible] anni. Per Bompressi la «pena è sospesa [illegible] per gravi motivi di salute». Incarcerato lo scorso 30 gennaio, in poche settimane era dimagrito di 14 chili, era stato colpito da tre ischemie cardiache ■ rischiava la vita. Tanto che lo stesso direttore del carcere di Pisa aveva scritto al magistrato di Sorveglianza, sostenendo di non poter garantire per l'incolumità del detenuto, ammalato di «una grave forma di anoressia data dall'incompatibilità con la detenzione carceraria» come hanno stabilito i medici, che hanno portato alla sospensione della pen[illegible] il 21 febbraio.

In pratica cambia molto, per Ovidio Bompressi. Intanto con la pena sospesa, come dice la parola [illegible] si fermano i tempi di espiazione della condanna. E poi, [illegible] ra una volta rimane aperto il dibattito sul caso giudiziario e politico legato al processo per l'omicidio del commissario Calabresi, da cui sono passati 30 anni e 11 giorni. Più volte processati, Adriano Sofri, Ovidio Bompressi ■ Giorgio Pietrostefani, si sono sempre dichiarati non colpevoli. Più volte processati, [illegible] arrivati all'attuale condanna definitiva a 22 anni di carcere senza poter fare più nulla. Adriano Sofri è però l'unico in cella, al Don Bosco di Pisa. Giorgio Pietrostefani è irreperibile, forse in Francia. E Ovidio Bompressi si trova ■ [illegible] a Massa, con la pena sospesa.

Nessuno dei tre ha comunque mai chiesto la grazia. Lo hanno fatto in loro vece i famigliari. ■ un comitato di sostegno, [illegible] da anni si batte per un intervento del Presidente della Repubblica. Lo [illegible] comitato che ha promosso un «digiuno contro l'oblio», arrivato al 120° giorno ■ ■ cui hanno partecipato 1200 digiunanti per un totale ■ 2053 giornate. Tra i promotori dello sciopero della fame l'ex parlamentare radicale Franco Corleone e Silvio Di Francia, che commenta così l'ennesimo parere negativo della Procura generale di Milano: «Per noi non cambia nulla, continuiamo [illegible] nella nostra iniziativa a favore della concessione della grazia per Bompressi e Sofri».

A fronte dei molti processi, un record per la giustizia italiana, Silvio Di Francia giura che lo sciopero del comitato ■ dello sciopero della fame va al di là dell'iter giudiziario: «La nostra è una battaglia per una concezione diversa della pena, per una pena che [illegible] sia vendicativa. Questo parere dei magistrati milanesi non ci fa spostare di un millimetro dalla nostra iniziativa, perché non sono venute meno le esigenze che ci hanno spinto ad iniziare».

Sono più o meno le stesse considerazioni del parlamentare Verde Paolo Cento: «Questo parere negativo [illegible] sorprende ■ ci preoccupa». Poi insiste: «La vicenda prima a [illegible] che politica e giudiziaria ha un carattere umanitario: qualunque siano le motivazioni di questa decisione della Procura generale di Milano, è evidente che l'iter della richiesta di grazia deve andare avanti». [r. m.]

INTERCETTATA CELLULA DEL TERRORISMO ISLAMICO

Sventato un nuovo attentato

■ MILANO. Era tutto pronto per un nuovo [illegible] solo il segnale. Dalle parole in codice pronunciate da Yassine Chekkouri, detto «il monaco», [illegible] arrestato il 29 novembre scorso nell'ambito dell'inchiesta sulla cellula di terrorismo islamico milanese, emerge che il gruppo era qualcosa ■ più di un semplice [illegible] logistico dell'organizzazione. Dice Chekkouri in una telefonata intercettata il 25 novembre scorso: «Ci [illegible] troppe spie dentro, basta che tu mi dia il segnale e io do il segnale agli altri... ma io sto [illegible] da loro perché il gruppo della Germania vuole fare la partita quando c'è la festa». Chekkouri parla [illegible] centro islamico di viale Jenner, di cui era il bibliotecario. Il suo interlocutore è Abu Imad, frequentatore [illegible], Abu risponde: «Se [illegible] vuole l'ordine [illegible] il giorno 27 del calendario arabo». Chekkouri: «Io organizzo il programma, basta avere l'o[illegible] non vedo l'ora che arrivi l'ordine, ma ti avviso che Abu Ahmar ha nella testa di scendere in metropolitana». La conversazione fa ritenere agli inquirenti che la cellula italiana fosse a conoscenza di un progetto di un attentato, con protagonisti i «fratelli» in Germania, forse destinato a colpire una metropolitana. [s. ri.]

Ovidio Bompressi

«BASTA LACERAZIONI»

Csm, Ciampi scrive a Pera sugli 8 laici

ROMA

Il presidente della Repubblica ritiene che per l'elezione degli otto componenti «laici» del Csm di nomina parlamentare le forz[illegible] politiche debbano aprire un confronto in Parlamento per trovare [illegible] accordo che eviti le lacerazioni delle scorse settimane e, soprattutto, che [illegible] ripeta l'impasse che per ben 17 [illegible] ha ritardato la [illegible] di due Giudici Costituzionali. Questo, in sintesi, quanto lo stesso capo dello Stato afferma in una lettera [illegible] al presidente del Senato.

Nel corso della riunione dei capigruppo di Palazzo Madama, che si è svolta ieri mattina - [illegible] apprende da [illegible] - Marcello Pera, ha letto le lettera che gli è stata [illegible] nei giorni scorsi da Carlo Azeglio Ciampi, in relazione alle ormai prossime votazioni per le elezioni degli [illegible] componenti «laici» dell'Organo di autogoverno della Magistratura. Il Presidente Pera, condividendo pienamente il passaggio della missiva in cui il Presidente della Repubblica afferma che la «recente, difficile esperienza» dei giudici costituzionali «suggerisce che i Gruppi parlamentari vengano investiti, con tempestività, del compito di favorire la maturazione di soluzioni concordate, in modo che sia possibile giungere alla riunione del 25 giugno [illegible] la concreta prospettiva di un risultato utile». [Ansa]

OGGI ALLA CAMERA

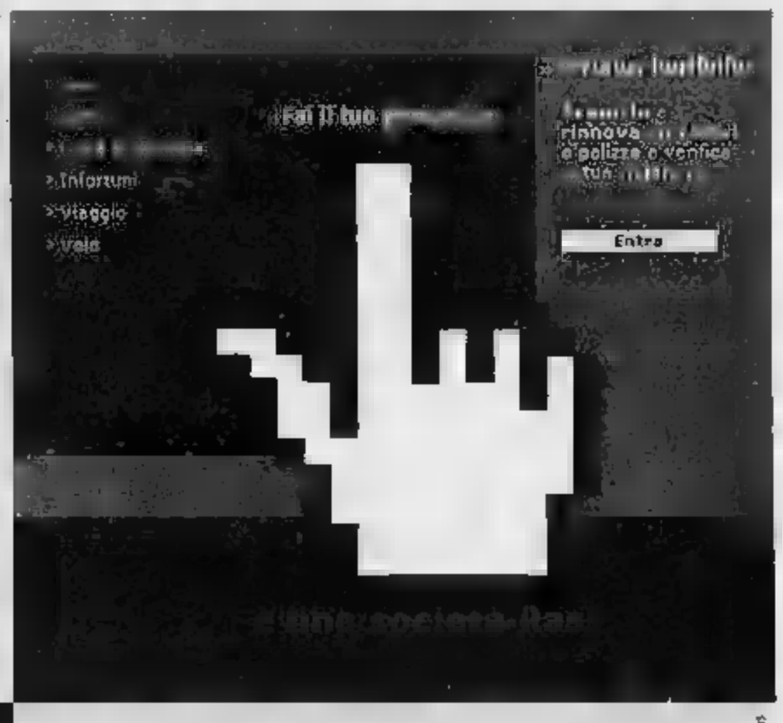
Kohl a Roma a parlare di Europa

ROMA

L'ex Cancelliere della Repubblica federale tedesca Helmut Kohl sarà a Roma il [illegible] a 30 maggio su invito della Camera dei deputati [illegible] sione di una conferenza sul f[illegible] dell'Europa e di una audizione presso le Commissioni riunite Affa[illegible] esteri e Politiche dell'Unione europea di Camera e Senato. La conferenza a cui l'ex Cancelliere Kohl è stato chia[illegible] a dare il suo contributo ha per tema «L'Europa [illegible] XXI secolo: visione e realtà». Grazie della sua lunga esperienza [illegible] statista che molto ha contribuito alla costruzione dell'Unione Europea, Kohl è certamente un conferenziere esperto nella materia della conferenza che si svolgerà mercoledì 29 alle ore 18 nella [illegible] della Lupa di palazzo Montecitorio. Il dibattito sarà introdotto dall'intervento del Presidente [illegible] Camera Pier Ferdinando Casini. Il giorno successivo, giovedì 30 maggio, ancora in primo piano l'ex Cancelliere tedesco. Si svolgerà infatti un'audizione di Helmut Kohl da parte delle Commissioni riunite Affari esteri ■ Politiche dell'Unione europea di Camera e Senato. . L'evento sarà trasmesso in diretta sul sito internet della Camera dei deputati (www.camera.it) e da GR Parlamento Rai. [Ansa]

Helmuth Kohl

Genialloyd.
L'evoluzione
dell'assicurazione
auto.



COMODITÀ E SEMPLICITÀ
Per acquistare e gestire l'assicurazione auto in modo facile e veloce: [illegible] telefono (lun - ven 8.30/20.00, sab 8.30/14.00), oppure via Internet (24 h [illegible] 24).

TRASPARENZA E [illegible]
Il linguaggio più chiaro per scegliere la soluzione assicurativa su misura per ogni esigenza.

[illegible] E SICUREZZA
Chi [illegible] ha avuto incidenti negli ultimi anni può risparmiare fino al 40%, senza rinunciare all'esperienza ed alla qualità del servizio di Lloyd 1885, una società del Gruppo Ras.

DISPONIBILITÀ E [illegible]
Servizio clienti qualificato a completa disposizione. In caso di sinistro, è garantita un'assistenza immediata e rimborsi tempestivi.

FARE [illegible] È GRATIS.
NON FARLO TI COSTA DI PIÙ.
AL TELEFONO O VIA INTERNET.

☎800.999.999
www.genialloyd.it

genialloyd

LA VITTIMA E' [redacted]

Ladro bloccato in casa dalle vittime muore per asfissia, due a giudizio

■ Asfissia [redacted] compressione: è morto soffocato Niang Babacar, il senegalese di 27 anni deceduto nel salotto [redacted] un'abitazione [redacted] Rimini, dove era entrato forzando una finestra, mentre i proprietari lo [redacted] immobilizzato in [redacted] dell'arrivo dei carabinieri. L'autopsia è stata confermata dalla perizia depositata alla procura [redacted] Rimini. Il senegalese [redacted] affetto, senza saperlo, [redacted] patologia cardiaca. [redacted] piombato [redacted] notte nell'abitazione, dicendo di essere braccato e [redacted] reagito [redacted] violenza all'idea [redacted] chiamare la polizia. I due coniugi quarantenni gli avevano permesso di fare [redacted] telefonata il cui esito, però, l'aveva re[redacted] nervoso, tanto [redacted] devastare il salotto. I coniugi dopo una breve colluttazione erano riusciti a bloccarlo e a chiamare i carabinieri. Ora sono indagati per omicidio preterintenzionale

La tragedia avvenne in una casa di Rimini

I GENITORI SONO IN CARCERE

Strage di donne: sotto scorta tre bambini [redacted] un clan coinvolto nella faida

■ Si temono ritorsioni nella faida riesplosa [redacted] Quindici tra le famiglie dei Cava e dei Graziano, dopo l'agguato che domenica sera è costato la vita a tre donne. Da ieri sera sono sotto protezione i [redacted]ini della famiglia Graziano, che potrebbero essere possibili obiettivi della vendetta dei Cava. Sotto protezione sono stati posti i due figli di Adriano Graziano, figlio del capoclan Luigi Salvatore, entrambi in carcere perché accusati della strage. [redacted] tratta di due bambini di sette e nove anni, che frequentano la scuola elementare di Quindici, [redacted] il figlio quattordicenne di Alba Scibelli, arrestata insieme alle figlie [redacted] l'accusa [redacted] aver partecipato all'agguato [redacted] Lauro. Le misure di protezione prevedono il pattugliamento [redacted] ore su 24 delle abitazioni [redacted] servizio [redacted] scorta che seguirà i piccoli in ogni spostamento. Le forze dell'ordine accompagneranno i bambini a scuola e pattuglieranno anche gli istituti scolastici

LA BARA DEL PICCOLO SPOSTATA DALLA VALLE D'AOSTA A MONTEACUTO

Samuele via [redacted] Cogne «L'ha chiesto Anna Maria»

Il gip Gandini diventa attore, con l'avvocato Grosso reciterà a Spoleto Sarà un giudice nel casoDreyfuss, grandi applausi alla presentazione dello spettacolo: «Spero non siano per me, ma per la magistratura»

Enrico Martinet
COGNE

Per umanità, per sentimento, forse anche per un lento quanto inesorabile distacco da Cogne: così la famiglia Lorenzi, papà Stefano e mamma Anna Maria Franzoni, hanno deciso di avere Samuele vicino. Il piccolo di 3 anni ucciso con almeno 12 colpi alla testa [redacted] villetta [redacted] Cogne [redacted] Montroz la mattina del 30 gennaio riposa dal pomeriggio di lunedì nel cimitero [redacted] Monte Fredente, nell'Appennino emiliano, non lontano da Monteacuto Vallese, il paese di poco più di 250 persone dove si sono trasferiti i Lorenzi con il loro primogenito Davide e dove vive la famiglia Franzoni. Decisione che per una combinazione temporale s'incrocia con il mondo dello spettacolo: la notorietà che il delitto di Cogne ha dato al giudice delle indagini preliminari Fabrizio Gandini, hanno spinto il patron del «Festival dei due mondi» di Spoleto a chiamarlo come attore in una delle tre ricostruzioni sceniche di grandi processi storici al Teatro Nuovo tra la fine di giugno e i primi di luglio. Ed è stato «scritturato» anche un altro protagonista dell'inchiesta sul «caso» di Samuele, l'avvocato difensore di Anna Maria Franzoni Carlo Federico Grosso. Gandini interpreterà il giudice dell'«affaire Dreyfuss», l'ufficiale francese ebreo accusato alla fine dell'800 di alto tradimento per aver trasmesso documenti segreti ai tedeschi. L'avvocato sarà moderatore nel processo a Charlotte Corday, la rivoluzionaria francese che [redacted] con [redacted] pugnalata Marat [redacted] bagno il 13 luglio 1793 e fu ghigliottinata.

Ieri durante la presentazione del Festival al teatro di Roma «Piccolo Eliseo», Gandini è arrivato in motorino, consueto sigaro all'angolo della bocca. [redacted] stato applaudito a lungo: il suo commento: «Spero non [redacted] per me, ma per la magistratura». Ha aggiunto: «Non mi sono autocandidato per questo ruolo, la notorietà [redacted] tassa da pag[redacted] io non mi reputo bello, né un emblema del [redacted] forte. E in quanto alla mia supposta somiglianza con George Clooney, beh, ho rischiato una querela». [redacted] stoppato i cronisti che gli chiedevano del delitto di Cogne così: «Bisogna saper accettare i giudizi dei fatti. Però quando le inchieste si lasciano sedimentare, dopo si capiscono meglio». Non c'era, invece, l'avvocato Grosso, che poi al telefono ha spiegato: «La mia disponibilità di andare a Spoleto è di larga massima e se il processo in palcoscenico sarà il 26 giugno dovrò dire di no perché quel giorno ho un impegno in un'aula di giustizia vera».

La realtà di Cogne è che i Lorenzi forse non torneranno più nella villetta dove è stato trucidato [redacted] loro bimbo. Il papà di Samuele ha comunicato venerdì al sindaco [redacted] Cogne, Osvaldo Ruffier, la decisione della famiglia di trasferire il feretro del bambino. Ha partecipato per la prima volta dal giorno del delitto al Consiglio comunale e si è seduto nel suo solito posto, fra i banchi dell'opposizione. Venerdì, [redacted] Ruffier che gli domandava se il trasferimento del piccolo fosse l'addio a Cogne della [redacted] famiglia, Stefano ha risposto: «Aspettiamo la conclusione della vicenda, poi vedremo. Per noi fare questi lunghi viaggi da Monteacuto a Cogne è pesante». L'avvocato Grosso non ritiene che lo spostamento del feretro sia da mettere in relazione [redacted] volontà [redacted] Lorenzi di non tornare a Cogne: «La verità è che Anna Maria vuole pregare sulla tomba di Samuele. Lo vuole vicino come ha sempre detto, e vorrebbe essere dimenticata». Ieri la famiglia al telefono non ha voluto dare altre spiegazioni: «Abbiamo pensato che fosse la cosa giusta. L'addio a Cogne? Non è detto che sia così e poi tutto ciò [redacted] nella libera decisione d[redacted] persone. Non occorre aggiungere altro, [redacted] dobbiamo rendere conto a nessuno».

L'inchiesta sul delitto è in una fase di attesa. L'unica indagata di omicidio volontario rimane la mamma di Samuele, Anna Maria, che deve [redacted] di nuovo interrogata dalla Procura di Aosta. Interrogatorio [redacted] che avverrà dopo la decisione della Corte di Cassazione che si riunirà il 10 [redacted] per decidere sul ricorso presentato dal magistrato inquirente Stefania Cugge contro l'ordinanza di scarcerazione di Anna Maria del Tribunale d[redacted] Riesame di Torino. Il «caso» sarà discusso dalla prima sezione in camera di consiglio, non sarà cioè un'udienza pubblica. Dispositivo e motivazioni si conosceranno qualche giorno dopo.

I Franzoni: «Lo vogliamo vicino, andarlo a trovare tutti i giorni ed [redacted] dimenticati»

Il cimitero di Cogne: lunedì il feretro di Samuele è stato portato via
Sopra, il gip di Aosta Fabrizio Gandini

INDAGINE DELL'OCSE

«Gli studenti [redacted]? Sono [redacted]

ROMA

Gli studenti giapponesi e coreani sono i migliori al mondo in matematica e scienze. I giovani finlandesi sono invece i migliori quanto a competenze linguistiche e [redacted]pacità di lettura. L'Italia? Non brilla in nessun campo. È quanto risulta da un'indagine condotta dall'Ocse su [redacted] campione di 265 mila studenti quindicenni delle secondarie superiori di 32 paesi, presentata ieri a Roma.

Agli italiani, [redacted] con tedeschi, greci, portoghesi, messicani, brasiliani e lussemburghesi, in tutte le materie spettano sempre le parti basse della classifica mondiale dell'istruzione. La ri[redacted] divide gli studenti in tre fasce: sopra la media Ocse, in media e sotto la media, [redacted] posizione appunto dei ragazzi italiani. Finlandia, Giappone e Corea non sono solo i paesi con il più alto livello di competenze, [redacted] anche quelli con [redacted] divario tra gli studenti. In molti paesi i risultati dei maschi sono inferiori a quelli delle femmine ma i maschi dimostrano una competenza matematica più elevata. In [redacted] Paesi su 28 un quarto degli studenti dichiara che la scuola è un posto dove si [redacted] controvoglia. In Italia è il 35%.

Nel frattempo, in Italia, le graduatorie di immissione in ruolo dei docenti precari andranno rifatte. Il Tar del Lazio ha parzialmente accolto - le prime sentenze sono [redacted] depositate ieri - i ricorsi proposti dallo Snals Confsal, per conto di 1500 iscritti, contro il punteggio aggiuntivo riconosciuto dal ministero dell'Istruzione a coloro che hanno conseguito l'abilitazione nei corsi delle scuole di specializzazione all'insegnamento secondario Ssis. «Il punteggio aggiuntivo, [redacted] non è illegittimo in via generale per costoro - così scrivono i giudici amministrativi - lo diventa [redacted] i [redacted] punti si cumulano col servizio reso contemporaneamente alla frequenza del corso». [f. ama.]

MANCANO I CENTRI SPECIALIZZATI. PROGETTO PER COSTRUIRE UN POLO DI CURE A NAPOLI

Cancro, al [redacted] il doppio che al Nord

Daniela Daniele
ROMA

Al Sud ci si ammala di tumore meno che al Nord. Ma quando ci si ammala, sono guai seri: [redacted] mortalità è quasi [redacted] doppio di quella che si registra [redacted] l'arco alpino. Perché? La diagnosi precoce si fa [redacted] e le terapie, spesso, sono inadeguate. Che fare? Un gran baccano, prima di tutto, coinvolgendo l'opinione pubblica e scatenando gare di solidarietà, [redacted] l'apporto [redacted] personaggi della scienza, dello spettacolo e dello sport, per indurre chi ha il potere di farlo a rimediare [redacted] un vergognoso divario tra due parti dello stesso paese.

Ben [redacted] anche una grande kermesse della scienza, dal titolo «Oncologia [redacted] - Il futuro oggi», con i più accreditati esponenti della ricerca, compresi due premi Nobel, Rita Levi Montalcini e Renato Dulbecco, un ex ministro, Veronesi, e l'attuale ministro della Salute, Sirchia, e la firma dell'Università Federico II di Napoli. Appuntamento nel capoluogo partenopeo, tra il 18 e il 21 settembre. Ma il traguardo, alla fine di tutto questo, è: creare un nuovo polo oncologico, sulla falsariga dello Ieo (Istituto Europeo Oncologico) di Milano, con capitali pubblici e privati, [redacted] Napoli [redacted] dintorni, capace di diventare il punto di riferimento per il Sud e di togliere le forti spese che le Regioni devono sostenere per far fronte alla migrazione sanitaria dei pazienti che vogliono andare dove «di cancro si guarisce».

Nasce, così, la «Campagna per i diritti dei malati oncologici del Mezzogiorno». Il programma è stato presentato da Giuseppe Petrella, vicepresidente della Commissione Affari Sociali della Camera e presidente [redacted] del congresso Oncologia 2002, e da Piero Marrazzo, conduttore di «Mi manda Rai Tre». Atteso invano il presidente della Regione Campania, Antonio Bassolino, bloccato a Bruxelles.

E' stata presentata una serie [redacted] spot nei quali figurano Sirchia («occorre intervenire affinché vi siano trattamenti uguali in tutt'Italia, anche a domicilio, e occorre ridurre le liste d'attesa»), Veronesi («con le nuove conoscenze del Dna si posso[redacted] ottenere farmaci intelligenti: in[redacted] si è ridotto del 50% il [redacted] negli ultimi 10 anni»), Bassolino («il cancro si può sconfiggere anche nel Sud e la Campania [redacted] porrà [redacted] centro d'eccellenza») e il presidente di Confindustria Antonio D'Amato. E poi Gigi Proietti, Serena Dandini, Pippo Baudo, Piero Angela, Giancarlo Magalli, Michael Schumacher e Sabrina Ferilli.

Secondo l'Istat, i malati di tumore residenti al Sud [redacted] nel '97, circa il 30% in meno rispetto a quelli del Nord, mentre i morti erano circa il [redacted] in [redacted] rispetto al Nord. «Questo significa - [redacted] osservato Petrella - che chi [redacted] ammalava di tumore al Sud aveva una probabilità di morire entro l'anno del 25% superiore a chi si ammalava al Nord». Dati più recenti sembrerebbero delineare un panorama ancora più fosco. Al Nord ogni mille persone 11,5 sono malati oncologici, mentre al Sud la percentuale scende al 4,5 per mille, ma il tasso di mortalità nel Meridione [redacted] superiore del 50% rispetto al Nord. [redacted] possiamo - ha concluso Petrella - continuare a leggere solo numeri, perché rappresentano persone che non sarebbero morte [redacted] fossero state diagnosi e cure adeguate». Ma dove si fanno? Basti pensare che il numero delle strutture pubbliche e accreditate al Nord (61) [redacted] il doppio [redacted] quelle al Sud (30).

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO [redacted]

[redacted] D'ESTATE. Con gli ultimi residui di instabilità atmosferica in via di esaurimento sulle zone alpine [redacted] su quelle appenniniche termina il periodo [redacted] tempo incerto. Inizierà così [redacted] fase di tempo stabile e soleggiato destinato a protrarsi salvo qualche [redacted] per tutto il resto della settimana. Anche le temperature aumenteranno specie al Nord, sulle due isole maggiori e sulle regioni tirreniche.

Tendenza per dopodomani. Su tutta la penisola prevarrà il sereno, salvo alcune nubi cumuliformi pomeridiane sulle Alpi orientali e sulle zone appenniniche. Temperature diurne in aumento.

OGGI. La perturbazione a ridosso delle Alpi si limiterà a provocare della nuvolosità soltanto sulle zone alpine e prealpine. Pertanto su tutta la penisola prevarrà il sereno, salvo alcune nubi cumuliformi pomeridiane sulle zone appenniniche.

DOMANI. Sereno o poco nuvoloso su tutta la penisola, a eccezione delle zone Nord-orientali con possibilità di qualche breve piovasco pomeridiano sul Trentino Alto Adige e sul Friuli. Venti deboli con qualche rinforzo [redacted] brezza lungo le coste, e mari quasi calmi o leggermente mossi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	8	22	Bologna	12	23	Bari	18	20
Bolzano	13	21	Firenze	13	21	Napoli	14	20
Verona	17	23	Pisa	14	20	Potenza	13	19
Trieste	15	17	Ancona	13	22	S. M. Leuca	19	21
Venezia	14	18	Perugia	11	21	R. Calabria	18	23
Milano	11	25	Pescara	11	23	Palermo	19	21
Torino	9	24	L'Aquila	8	19	Catania	17	27
Cuneo	9	21	Roma Ciamp.	[redacted]	20	Messina	20	29
Genova	14	20	[redacted] Fium.	11	21	Alghero	16	21
Imperia	13	17	Campobasso	10	18	Cagliari	16	24

[redacted] [PREVISIONE DEL 30 MAGGIO]

	max	min			max	min	
Amsterdam	15	9	piovaschi	Lisbona	25	14	sereno
Atene	27	18	parz. nuv.	Londra	18	7	piovaschi
Bangkok	34	26	temporale	Los Angeles	26	17	nuvoloso
Berlino	[redacted]	9	piovaschi	Madrid	29	13	parz. nuv.
Bruxelles	16	8	piovaschi	Montecarlo	22	14	parz. nuv.
Bucarest	24	12	parz. nuv.	Montreal	26	13	parz. nuv.
Budapest	24	13	parz. nuv.	Mosca	19	11	parz. nuv.
Buenos Aires	16	8	nuvoloso	New York	26	18	piovaschi
Copenaghen	18	10	parz. nuv.	Parigi	18	9	nuvoloso
Dublino	16	8	parz. nuv.	Pechino	38	23	sereno
Francoforte	17	8	parz. nuv.	Praga	19	9	parz. nuv.
Gerusalemme	31	16	parz. nuv.	Rio de Janeiro	26	17	parz. nuv.
Ginevra	18	7	parz. nuv.	Sofia	22	12	parz. nuv.
Helsinki	[redacted]	7	sereno	Sydney	15	11	nuvoloso
Istanbul	[redacted]	14	temporale	Tokyo	26	17	parz. nuv.
Il Cairo	34	18	parz. nuv.	Varsavia	21	11	piovaschi
Johannesburg	17	5	parz. nuv.	Vienna	21	11	parz. nuv.

POCO SODIO UGUALE VITA LEGGERA.

Sant'Anna di Vinadio [redacted] un'acqua minerale pura e l[redacted] con sorgente [redacted] 1.503 metri, bassissima durezza [redacted] pochissimo sodio: 1,1 mg/litro.
Questo significa che è l'acqua ideale per combattere la ritenzione idrica, ovvero il ristagno [redacted] liquidi [redacted] tessuti, e per le diete povere di sodio.

SODIO [redacted]

www.santanna.it

[redacted] SANT'ANNA. L'ACQUA [redacted] FA [redacted] DEI [redacted] 1.503 [redacted]

Servizio Consegna a domicilio: tel. 011/660.61.20 - e-mail: portaaporta@santanna.it

L'EX VALLETTA [redacted] DA UNO SCEICCO

«Michela Bruni [redacted] solo una vittima dell'ex fidanzato»

■ Michela Bruni, vittima di Marco Nerozzi, l'ex fidanzato «figura dominante che [redacted] schiacciava». È [redacted] tesi dell'avvocato Ennio Amodio che difende [redacted] modella ed [redacted] valletta tv, interrogata ieri come indagata per induzione alla prostituzione per l'inchiesta sulle squillo inviate a Dubai, di cui Nerozzi sarebbe l'organizzatore. Arrivata in procura alle 16, l'ex valletta [redacted] Biscardi si [redacted] allontanata senza fare dichiarazioni. «È stata un'occasione importante per chiarire le vicende personali [redacted] Michela Bruni in relazione a un processo al quale [redacted] completamente estranea», ha detto l'avvocato Amodio. Il legale ha sottolineato che «questa ragazza non ha mai fatto parte di alcun giro che possa considerarsi illecito ed è stata presa tra queste due storie: il legame sentimentale con uno dei principi ereditari, a Dubai, e quello a Milano con Nerozzi, l'ex fidanzato col quale da tempo cercava di rompere qualsiasi rapporto».

Michela Bruni ieri si è difesa davanti al magistrato

[redacted] A PALERMO

Vandali distruggono la chiesa di don Puglisi

■ Danni di vandali nella chiesa di San Gaetano, nel quartiere Brancaccio, a Palermo, dove fu ucciso dalla mafia, [redacted] settembre '93, don Pino Puglisi, per anni impegnato nella lotta alla criminalità giovanile locale. Un gruppo, la scorsa notte, è entrato nella parrocchia e dopo aver parzialmente distrutto quattro porte, hanno messo [redacted] soqquadro gli scaffali della sagrestia. Attualmente il parroco della chiesa [redacted] padre Mario Golesano. [redacted] un telegramma inviato al parroco della chiesa, il presidente del gruppo Ds della Camera, Luciano Violante, ha espresso [redacted] sua solidarietà. «Caro Don Mario, ti sono affettuosamente vi[redacted] La devastazione della parrocchia di San Gaetano è segno che ci sono [redacted] forze che si ribellano ai principi di solidarietà [redacted] di legalità che [redacted] praticate con la vostra azione quotidiana».

BARI, LA CASSAZIONE ANNULLA LA CONDANNA ALL'EX GESTORE DEL TEATRO

Petruzzelli, torna il giallo Il processo è da rifare

Secondo i giudici Pinto aveva organizzato il rogo con un clan malavitoso Il pm del procedimento di primo grado: «La nostra tesi resta in piedi»

Tonio Attino
BARI

Undici anni dopo è ancora mistero sull'incendio del teatro Petruzzelli, distrutto all'alba del [redacted] ottobre '91. La quinta sezione penale della Corte di Cassazione ha annullato ieri la sentenza di secondo grado che condannò nel 2001, con altre quattro persone, l'ex gestore del teatro, Ferdinando Pinto (cinque anni e otto mesi di reclusione). Dinanzi a una sezione diversa da quella che emise la sentenza, si dovrà celebrare un nuovo processo alla ricerca della verità.

La Cassazione, le cui motivazioni dovrebbero essere depositate entro 30 giorni, ha dato ragione al procuratore generale Antonio Frasso, che [redacted] un altro processo e l'accoglimento dei ricorsi dei difensori e della procura di Bari, secondo cui andavano cancellati gli sconti di pena e riconosciuta a Pinto l'associazione mafiosa, com'era avvenuto in primo grado. Il procuratore Frasso, il 9 maggio, aveva fatto [redacted] pezzi la sentenza d'appello, sottolineando le incongruenze nella ricostruzione dei fatti, l'inattendibilità di alcuni pentiti, [redacted] l'intera impalcatura processuale. [redacted] l'ipotesi accusatoria dei magistrati baresi, Pinto, schiacciato dai debiti e dalla gestione fallimentare del Petruzzelli, aveva stretto un'alleanza con i clan malavitosi baresi, in particolare con Antonio Capriati, accettando prestiti e, non essendo in grado di restituirli, architettò l'incendio del teatro. Capriati, boss della città vecchia, avrebbe prestato all'ex gestore del Petruzzelli 500 milioni di lire. L'accusa di associazione mafiosa, riconosciuta in primo grado, cadde in appello. Ora, la Cassazione dice che bisogna ricominciare da quella sentenza «illogica».

«Non è vero che in base al dispositivo emesso dalla Cassazione si possa dire che la tesi dell'accusa sia stata demolita», commenta Francesco Giannella, uno dei due pm che, assieme a Carlo Maria Capristo, sostenne l'accusa in aula durante il processo di primo grado che port[redacted] alla condanna per incendio doloso (confermata in appello) di Pinto. Non vuole commentare, invece, ma si augura [redacted] che [redacted] ci sia [redacted] solito sciacallaggio», Francesca La Malfa, il giudice estensore della sentenza di primo grado che nel '98 condannò l'ex gestore del teatro.

La storia del rogo è un intrigo che, dopo 11 anni e questo passo indietro, difficilmente potrà [redacted] ricostruito interamente. Il Petruzzelli va a fuoco il 27 ottobre '91. Subito dopo il procuratore di Bari, Michele De Marinis, annuncia che si tratta di incendio doloso. Quando però l'inchiesta è a [redacted] passo dall'archiviazione, riserva sviluppi clamorosi. Il 7 luglio '93 viene arrestato Pinto. L'accusa è di avere architettato l'incendio del teatro in combutta con il boss Capriati, con Vito Martiradonna, considerato il «cassiere» del suo clan, e con il custode del teatro, Giuseppe Uomo.

DAL ROGO AL PROCESSO

● 27 ottobre 1991
Una domenica mattina il teatro Petruzzelli di Bari fu distrutto da un incendio. Il teatro, costruito all'inizio [redacted]lo, era per la [redacted] parte in legno: il sofisticato sistema di sicurezza [redacted]

● 2 novem[redacted]
Dopo poc[redacted]ogo [redacted] cause: si trattava di [redacted]

● 9 ap[redacted]
Al processo [redacted] colpevole Ferdinando Pinto, gestore del Petruzzelli all'epoca dell'incendio. Fu condannato a sette anni e otto mesi, i giudici lo riconobbero colpevole insieme ad esponenti [redacted] malavita [redacted] custode del teatro

● [redacted]le 2001 - i giudici [redacted] d'appello [redacted] ridussero la condanna [redacted] anni e [redacted]
Le accuse furono di rogo doloso e falso in bilancio

● 28 maggio 2002
La V sezione penale della Cassazion[redacted] che è da rifare il processo d'appello.

NAPOLI, DOVRA' RISPONDERE D'ILLECITO FISCALE

Il cardinale Giordano assolto dall'accusa di falso [redacted] bilancio

Presunte irregolarità riguardavano l'acquisto di [redacted] edificio Il proscioglimento secondo le nuove norme sui reati societari

Enzo La Penna
NAPOLI

Cade l'accusa di falso in bilancio per il cardinale di Napoli Michele Giordano. Per effetto della recente riforma dei reati societari, la nona sezione del Tribunale ha assolto ieri [redacted] presule dall'accusa più grave contestata al p[redacted] su presunte irregolarità nell'acquisto di un complesso immobiliare [redacted] parte della Arcidiocesi partenopea.

A conclusione della prima udienza il presidente [redacted] Chiliberti ha emesso la sentenza di assoluzione con la formula «perché il fatto non è più previsto dalla legge [redacted] reato». Si tratta di una sentenza predibattimentale, [redacted] pronunciata prima che il dibattimento entri nel vivo. La decisione è stata accolta con soddisfazione dai legali dell'arcivescovo. M[redacted] la vicenda giudiziaria non è ancora conclusa. Il 9 luglio prossimo infatti il processo nei confronti del cardinale riprende[redacted] per la [redacted] ipotesi di evasione fiscale. Fatti che risalgono al 1995 quando l'Arcidiocesi napoletana stipulò il contratto di acquisto di un capannone alla periferia di Casavatore, nel napoletano. La vicenda finì nel mirino degli inquirenti per la differenza tra la [redacted] nell'atto di compravendita (2 miliardi e [redacted] milioni di lire) e quella che, secondo l'accusa, sarebbe stata realmente versata (3 miliardi e 60[redacted] milioni). Un sistema, come sostiene il pm [redacted] Catena, per evadere il fisco. Tra i documenti all'esame dei magistrati figura anche l'atto con il quale il cardinale chiedeva al Vaticano, Congregazione per il Clero, l'autorizzazione a indicare nero [redacted] bianco una somma inferiore. Questioni che saranno dibattute alla prossima udienza, quando saranno ascoltati i testimoni delle [redacted] parti. La presunta evasione fiscale è uno dei tre procedimenti nei quali è coinvolto il cardinale Giordano.

[redacted] giorni scorsi si è concluso il processo per abusi edilizi relativi alla realizzazione di alcuni miniappartamenti [redacted] un [redacted] Palazzo del centro di Napoli di proprietà delle Opere di Religione in violazione, secondo i giudici, dei vincoli architettonici. Quattro mesi e [redacted] giorni di arresto fu la condanna inflitta dal giudice monocratico al presule, in un processo che [redacted] vedrà i tre gradi di giudizio: gli [redacted] andranno in prescrizione nei [redacted]. Il presule fu scagionato due anni fa [redacted] formula piena dal gup di Lagonegro dall'accusa più grave, quella di aver finanziato l'attività usur[redacted] del fratello [redacted] Lucio Giordano.

SPAZIO AFFARI

[redacted] si [redacted] presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 2424611; **ALESSANDRI**[redacted] via Cavour 56, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 8, t. 5494520; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; [redacted], via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724000-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913639; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tom. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501585-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/3, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendite,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,55 (L. 4.938)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,34 (L. 4.530)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari [redacted]-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,82 (L. 1.587)
- [redacted]
Euro 1,43 (L. 2.769)
- altre domande
Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, [redacted] fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

[redacted] 1

A.A.A. € 3.000,00 fir[redacted] singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti [redacted] - pensionati - [redacted]nomi. Chiamateci Tel. 011.771.0956. (UIC 7438).

A.A.A. [redacted] personali [redacted]diati, firma singola, bollettini. Esempio € 5.000,00 rata € 105,00. Orario continuato. UIC 4404. Promeleo 011.506.8850 Novara 0321.393.000

[redacted] **FINANZIAMO** firma singola dipendenti privati stat[redacted] parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.5494 (UIC 26171).

A.A. [redacted] (U.I.C. 5091) prestiti personali fiduciari [redacted] ipotecari immediati. Istruttoria gratuita. Finanziamenti diretti ed immediati [redacted] 1956 in Torino [redacted] Francia 15. Tel. 011.434.4200.

A. "PRESTITI" [redacted] a tutti. Anche tele[redacted]. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. [redacted] 4395). Tel. 011.561.7521.

FINANZIAMENTI immediata risposta. € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.590.1920. Registro n: 6808894883 Londra.

MULTINAZIONALE propone finanziamenti mutui - tutte categorie tassi dal 3,90% sull'Euromercato. Da € 5.000,00 a € 1.000.000,00 esempio € 50.000,00 = € 356,48 per 100 mesi. Firma singola. Tel. 004191.973.5420. UIC 1053.

PRESTITI privati € 5.165,00 - € 51.550,00. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel. 02.4399.5365 - 339.648.0845. UIC 8658.

SVIZZERA finanziamenti rapidi, tassi agevolati € 15.000,00 - € 2.000.000,00. Mutui, liquidità, leasing, fiduciari. Tel. 004191.540.4490 CH 524 9 000 256 1

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE vendere aziende? Aziende Italia SpA 1.000 richieste banca dati. Pagamento contanti. www.aziendeitalia.com. Chiamata gratuita 800.695.440.

[redacted] conto terzi [redacted]zienda territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera. Tel. 004191.590.1920.

[redacted]TIAMO [redacted] terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immo[redacted] aziende [redacted] per. Clientela selezionata paga [redacted]. Tel. 02.295.18014.

NEGOZI E AZIEND[redacted] **/ GERENZA**

[redacted] Crocetta, forte passaggio, incasso € 1.000,00, chiusura serale, ottima clientela vendesi [redacted] salute. Tel. 011.566.5296.

BARDONECCHIA Olimpiadi 2006, vendesi albergo mq 5.500 circa, vicini piste, n. 75 camere ampliabili; discoteca, parcheggio. Mutuo 80%. Immobiliare Europa 338.464.0400.

NEGOZIO foto-cellulari, piazza centrale di Torino, cedesi o [redacted]. Tel. 340.787.6446.

OFFERTA di vend[redacted] attività centro direzionale Vercelli cartelle avviatissimo cedesi. [redacted] intermediari. Per informazioni tel. 348.255.5351.

STELLA 011.447.6280 laboratorio gastronomia con asporto per aziende adatto 3 persone alto giro affari € 87.797,67.

STELLA 011.447.6280 parrucchiere unisex lavorose posizione possibilità persone buon giro affari adatto a 1 persona.

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA cerca meccanici montatori, fresatori. Per periodo ferie meccanici, tubisti, elettricisti, elettromeccanici. Ambosessi tel. 011.220.7823.

[redacted] grafica cerca [redacted] macchinisti, ambosesso. Tel. 011.455.1007.

CERCASI aggiustatori e tornitori a CNC Selca / Fidia per stampi lamiera IV o V livello. Ambosessi. Tel. 011.424.2035

C[redacted] operaio/a fresatore [redacted] esperto ma di buona [redacted] a disponibilità. Inviare [redacted] Casale [redacted] 159 - 10036 Settimo Torinese.

SOCIETA' cooperativa [redacted] prelevatori e carrellisti ambosessi. Telefonare ore ufficio 011.997.4899.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PASTICCERIA caffetteria zona S. Rita, cerca barista - commessa apprendista ambosessi. Telefonare 339.505.3221.

SOCIETA' cerca bariste, camerieri, orario serale-notturno. Ambosessi presentarsi ore 15,00 / 19,00 via Melchiorre Gioia 6/F - Torino (presso ristorante). Tel. 333.222.4190.

IMPIEGATI

A.A. GRAFICO tipolitografia ricerca per eventuale assunzione a tempo pieno grafico/a di buon livello. Si richiede esperienza specifica nel settore commerciale e buona conoscenza programmi per grafica. Riservatezza. [redacted] 011.397.2702 per chiarimenti e/o [redacted]puntamento ore 18 / 19

A. PROFESSIONE [redacted] seleziona ambosessi per new c/oplers e primari tour operators anche prima esperienza. Contratto impiegatizio. Tel. 011.952.8129.

IMMOBILIARE affiliata Tecnocasa settore residenziale zona Torino nord, ricerca tre funzionari commerciali e una segretaria commerciale. Requisiti età compresa tra 20 - 33 anni, diploma, automuniti. Offresi: rapida crescita professionale, formazione interna gratuita. Retribuzione interessante. Ambosessi tel. 011.200.583 - 011.248.9590.

IMPRESA costruzioni cerca geometri - capocantiere ambosessi, con esperienza per lavori in Torino e cintura. Telefonare 011.968.0611.

STUDIO grafico cerca grafico/a pubblicitario massimo 24 anni. Inviare curriculum al n. 011.521.5060.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA seleziona volti nuovi professionisti per moda, pubblicità, TV. Hostess e manifestazioni capelli compensi € 77,00 - € 200,00. Tel. 02.2682.9630.

[redacted] ricerchiamo urgentemente 8 giovani ambosessi diplomati per amministrazione, gestione clienti, facile distribuzione full time. Tel. 011.518.4793.

CERCASI per allevamento cani zona Venaria (Torino), persona ambosesso automunita per i giorni di sabato e domenica e per il mese di luglio [redacted]. Si richiedono referenze controllabili. Scrivere a: casella postale numero [redacted] - 10078 Venaria (Torino).

SCOUTING selezione per produzioni pub[redacted] volti nuovi [redacted] bambini, no corsi [redacted] 011 397.0941.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA società multiservizi ricerca collaboratori/trici per ampliamento organico commerciale zone Cuneo, Mondovì, Savigliano, Ivrea, Biella. Ottimi guadagni, possibilità carriera. Telefonata gratuita 800.034.845.

AFFERMATA società ope[redacted] in Piemonte da più di 20 anni cerca 5 venditori/trici, max 35enni, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico residenti provincia Cn - Al - No. I prodotti di largo [redacted] sono destinati ad [redacted], comunità, ristorazione, ecc. Offresi: provvigioni, concorso spese fino a € 1.000,00 incentivi, premi. Zona esclusiva. [redacted] gratuito. [redacted] Enasarco. [redacted] appuntamento 0125.561.100

[redacted] rappresentante [redacted] settore grafico, serigrafico, zona Piemonte, automunito, posizione Enasarco. Tel. 011.9950.927.

[redacted] previo colloquio attitudinale, personale commerciale. Offresi ottima retribuzione, inquadramento di legge e carriera. Per colloquio e test ambosessi telefonare 011.316.0503

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - nessuna esperienza richiesta - formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012.

IMPORTANTE ufficio rappresentanze moda, cerca collaboratori/trici con esperienza massimo 35anni. Tel. 011.635.709.

LA Cap Arreghini Spa, azienda [redacted] nel settore Pitture - Smalti e Vernici, cerca concessionario, per le zone libere di Alessandria, Asti e [redacted]. Si offrono [redacted] molto [redacted] per [redacted] l'avviamento, portafoglio clientela già acquisito, vera e sicura prospettiva di crescita. [redacted] 335.414.668.

FORMAZIONE [redacted]

CERCHIAMO urgentemente giovani da formare come massaggiatori/trici sportivi terapeutici estetici per opportunità lavoro. Scuola & Lavoro 011.480.343.

SE desideri far parte della Cooperativa Simbiosalemma e lavorare come assistente per infanzia o anziani chiami lo 011.480.343 sarà convocato per la selezione e la formazione.

[redacted] 4

[redacted]

IMPIEGATA 35 anni pratica lavori ufficio contabilità banche, bolle, [redacted], prima nota, segreteria. Tel. 339.643.5942.

RESPONSABILE [redacted] esperienza nel settore paghe e contributi, valuta proposte. Tel. 340.788.0513.

LAVORI VARI E PART TIME

RAGAZZA peruviana, referenziata esperta cerca lavoro assistenza anziani o come collaboratrice domestica. Tel. 339.824.6720.

[redacted] 5

TORINO CITTA'

ADIACENTE corso Galileo Ferraris in casa signorile luminoso salone 3 camere cameretta c[redacted]ina biservizi. Luciana Vola 011.436.1396.

ATTICO
adiacente via Duchessa Jolanda rifinitissimo mq 70. Terrazzo mq 100. Esposizione unica. Luciana Vola 011.436.1396.

[redacted] ingresso camera cucina bagno balcone verandato termoautonomo completamente ristrutturato posto auto vero affare volendo rate mutuo per affitto Studio Pedone 011.812.6247 - 011.812.7420 - 335.742.0073

BELLISSIMO appartamento Santa Rita mq 160 ristrutturato piano alto panoramico stabile signorile Tabaldoni 011.669.2962

C[redacted] via XX Settembre 60 alloggio occupato in stabile epoca con ascensore portineria. GR 011 505 039.

CENTRO STORICO in palazzo splendida[redacted] ristrutturato appartamento rifinitissimo mq 160 box. Luciana Vola 011.436 1555

[redacted] libero ben tenuto spazioso luminoso 2 camere cucina bagno termoautonomo. Gabetti 011.581.6336

CIT TURIN signorile antico doppi ingressi [redacted] tinello cucinotta 3 camere 2 bagni Capaviva 011[redacted]

COLLINA Reaglie panoramico alloggio in [redacted] mq. 170, con giardino privato, box e posto auto. Immobiliare Colonna 335.685.6764 - 011.562.8077.

CORSO PESCHIERA signorile doppi ingressi salone doppio 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio completamente ristrutturato. Agenzia Viberti 011.335.8700.

[redacted] corso Duca Abruzzi signorile appartamento [redacted] alto 250 mq. Trattative riservate Tel 338.845.3500 - 011.955.0265

CROCETTA via [redacted] libero ristrutturato piano alto con ascensore camera cucina bagno € 93.000,00. Gabetti 011.581.6336.

CROCETTA via Pigafetta libero ristrutturato [redacted] soggiorno angolo cottura 2 [redacted] bagno € 1[redacted].500,00. Gabetti 011.581.6336.

PIAZZETTA LAGRANGE adiacente in stabile signorile con ascensore, luminoso appartamento: soggiorno 2 camere cucinotta bagno. Da ristrutturare. Gabetti 011.836.118.

PRESSI Moncalieri e [redacted] elegante alloggio libero, 220 mq., terrazzi, [redacted]. Astomeni agenzia Tel 011.530.992

SANTA RITA in stabile decoroso appartamento composto da: ampio ingresso soggiorno angolo cottura 2 camere bagno cantina ristrutturato. Gabetti 011.320.578.

SANTA RITA libero [redacted] ristrutturare 4° piano ascensore ingresso due camere, cucina, bagno box. GR 011.505.039.

TESORIERA piazza Rivoli alloggi prestigiosi piani alti con vista panoramica sul parco. Impresa prenota. Finiture di pregio. Tel 011.595.8411 - 347.451.2899

ULTIMO piano via Ventimiglia Italia '61 fronte collina di: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Panoramico Gabetti 011 663.5574.

VALSALICE strada del Meinero nel verde in palazzina [redacted] ristrutturato, mansardato soggiorno camera cucina e bagno. Gabetti Crimea 011.660.4240

VENDESI corso Grosseto ultimo appartamento occupato tinello cucinino 2 vani bagno prezzo interessante dilazioni senza interessi. Tel 011.541.552

VIA BARBAROUX stabile d'epoca intero piano mansardato 200 mq. circa da ristrutturare ascensore in costruzione. Studio Pedone 011.812.6247 - 011.812.7420 - 335.742.0073.

VIA BOSTON pressi in stabile [redacted] ingresso 2 camere cucina servizio cantina da ristrutturare Ottimo [redacted] Gabetti 011.359.393

VIA COLOMBO in casa d'epoca appartamenti ristrutturati soggiorno - 2 - 3 camere - cucina - biservizi. Luciana Vola 011.436.1395.

VIA DELLA CONSOLATA in stabile signorile appartamento ingresso living su soggiorno cucina elegantemente arredata camera con soppalco doppi servizi terrazzo ara condizionata finiture di lusso. Bellissimo Stu[redacted] Pedone 011.812.6247 - 011.812.7420 - 335.742.0073.

(continua)

MODASTOCK
a TORINO
[redacted] via Stampatori, 9
(vicino [redacted] ANAGRAFE)
dal [redacted] al [redacted]
[redacted] 9,30 - 19,00
[redacted]
TUTTO DIVISO 4
SULL'ABBIGLIAMENTO PRIMAVERA - ESTATE

ORBASSANO
IMMOBILE INDUSTRIALE
VENDESI
Uffici 2000 mq, Laboratorio 2200 mq,
Interrato 1000 mq, Servizi 400 mq,
ampio parcheggio,
su [redacted] di 11.000 mq,
recente, comodo tangenziale.
Tel. Sig. Oscar Ranzani
329.2168711 - Fax 011.369485

Canoa MONDIALE fino all'ultima rapida

LE CURIOSITÀ
Ai campionati mondiali sono iscritti 186 atleti di 26 nazioni, dall'Armenia [redacted] Nepal, in rappresentanza di tutti e cinque i continenti. La sicurezza in acqua è garantita da 150 persone, tra sommozzatori, istruttori ed esperti di salvataggio. I lavori per il «campo di gara» e l'accoglienza [redacted] costati un milione di euro. Sul corso del fiume sono state compiute opere di risagomatura dell'alveo («nel rigoroso rispetto delle leggi ambientali», assicurano gli organizzatori) per ottimizzare il percorso di gara. All'evento, seguito dal canale satellitare della Rai e da emittenti specializzate come Eurosport, sarà dedicata un'emissione di francobolli

la gara

Stefano Mancini

IN Italia c'è un ragazzo che ha vinto cinque titoli mondiali consecutivi, ha 90 tifosi fedelissimi, per allenarsi si mette in aspettativa e se non [redacted] primo non vede [redacted] lira, né di premio né di stipendio. Lui è Vladi Panato, ha 29 anni, nella vita fa l'operaio nel comune di Pescantina (Verona) e nel tempo libero si infila in una canoa e si allena a pagaiare giù per le rapide dei fiumi. Si dice che sia [redacted] sport estremo, roba da turisti estivi annoiati dalla passeggiata in rifugio o dallo struscio in paese, parente [redacted] rafting, canyoning, hydrospeed e chissà che altra moda verrà fuori quest'estate.

«Ma no, [redacted] e non c'è nessun pericolo - garantisce Panato -. Venite a vederci, non si fa mai male [redacted]. Nel C1, la canoa a un posto, dicono che sia il più grande nella specialità discesa, quella senza paletti. Negli ultimi dieci anni ha perso [redacted] sola gara, l'Europeo 2001 in Valsesia. «È stato un bene - dice Ettore Ivaldi, direttore tecnico della nazionale [redacted] kayak -. Aveva [redacted] gli stimoli ed è meglio che abbia fallito un Europeo piuttosto che un titolo iridato». Venerdì cercherà di prendersi la rivincita sullo stesso fiume, il Sesia, dove sono in programma i ventitreesimi campionati mondiali di discesa in canoa e kayak. Un bel fiume, garantiscono gli esperti. Tutto naturale, aggiungono gli organizzatori [redacted]. Non ci sono bacini artificiali: l'acqua [redacted] quella che offre il cielo, se piove [redacted] n'è [redacted] più e gli atleti devono metterci capacità di improvvisazione oltre che buona tecnica.

«Non chiamatelo sport estremo», si raccomandano gli operatori turistici della [redacted] sul richiamo del fiume investono le loro speranze. Canoa e kayak sono discipline in crescita, anche se [redacted] la loro notorietà in Italia è legata alle medaglie olimpiche di Antonio Rossi, che però pagaia sull'acqua piatta. La discesa [redacted] fiume [redacted] esperienza diversa: si prendono gli spruzzi in faccia, ci si rovescia, si scivola a velocità vicine ai 30 chilometri l'ora. I pericoli? Minimi, come in qualunque disciplina sportiva, a patto di rispettare le regole. «L'anno scorso [redacted] morì un turista - ricordano in Valsesia -. Non aveva casco né giubbotto di salvataggio e la ca[redacted] era di quelle gonfiabili che si usano al mare. Ma si può?». Le regole, appunto: oltre al giubbotto [redacted] casco, [redacted] l'esperienza. Chi non ce l'ha deve affidarsi a istruttori del posto, che conoscono [redacted] le correnti e sanno dosare l'impegno sulle capacità dei singoli adepti. Le guide alpine ammoniscono i turisti: anche se tu sei [redacted]erto, la montagna non lo [redacted]. Sul fiume vale lo stesso principio.

Il rafting [redacted] buon modo per avvicinarsi a questo mondo: si [redacted] in gommone con un istruttore, tutto è sotto controllo. La [redacted] passo successivo [redacted] chi vuole cimentarsi da solo: richiede una dose di cautela in più, perché le rapide possono essere pericolosissime. Nell'hydrospeed, [redacted] c'è imbarcazione: soltanto una tavola in plastica a cui ci si aggrappa [redacted] le mani, mentre le gambe restano a mollo. L'estremo [redacted] il canyoning, discesa in stile «alpinistico» lungo un canyon, [redacted] acqua e via nella corrente protetti da una muta.

«Organizzare i Mondiali serve [redacted] lanciare un turismo legato [redacted] fiume - dice Ivan Fossati, addetto stampa [redacted] comitato organizzatore -. La passione per [redacted] canoa è in forte crescita soprattutto [redacted] Nord Europa, in Francia e in Austria, ora speriamo che si diffon[redacted] l'Italia». La Valsesia punta [redacted] e pesca. I pescatori non vedono molto di buon occhio queste barchette che spaventano i pesci, ma hanno trovato un [redacted] dus vivendi»: vanno al mattino presto, quando i canoisti dormono.

Il Mondiale fa immagine e lascerà nuovi impianti in dotazione (sentieri, approdi, parcheggi). «Tutto rispettoso della [redacted] dell'ambiente, che è la nostra ricchezza» sostengono gli organizzatori. In più, promettono un fine settimana spettacolare: stasera un'inaugurazione con «luci e fuochi», giovedì un assaggio agonistico [redacted] le prove che [redacted] a determinare l'ordine di partenza, da venerdì a domenica le gare vere e proprie. La novità è in programma proprio domenica: [redacted] chiama «discesa sprint», sono [redacted] metri dritti filati in due manche che dal 2004 diventeranno specialità olimpica. Le altre gare sono su distanze più lunghe, quasi 4 chilometri. Per arrivare alle Olimpiadi e al grande pubblico ci voleva qualcosa di più rapido, frizzante, televisivo. Un campione da cinque mondiali consecutivi non bastava.

I[redacted]MA
La 23ª edizione dei Campionati mondiali di discesa in canoa e kayak si disputerà sul fiume Sesia da venerdì a domenica. Stasera alle 21 a Varallo Sesia (Vercelli) l'inaugurazione, domani le prove per definire l'ordine di partenza, poi l'assegnazione dei titoli, 4 al giorno (uno [redacted]egoria: K1 maschile e femminile, C1 maschile, C2 maschile). Venerdì (9-12) si disputerà la «Classic race individual», 3800 metri in [redacted] manche a tempo. Sabato c'è la «Classic [redacted] team», stessa distanza ma a squadre di tre (valido il tempo del terzo classificato). Domenica gran finale con lo «Sprint race individual», 600 metri in due manche

LE C[redacted]DRE
Il kayak è di origine eschimese e si manovra con [redacted] pagaia provvista di due pale, mentre l'atleta è in posizione seduta. Le gare sono due: K1 maschile e K1 femminile. Nella canoa, che è di origine nordamericana, la pagaia ha una pala soltanto e l'atleta, che sta [redacted] ginocchio, [redacted] deve alternare a [redacted] e sinistra per scegliere le traiettorie migliori. Anche in questo caso le gare sono due, ma entrambe maschili: il C1, individuale; e il C2, in coppia, che richiede una notevole intesa. Tutte le gare sono di discesa libera: i canoisti scelgono la direzione ideale, senza alcun paletto

LE ATTREZZATURE
Il kayak deve pesare almeno 11 chili, è lungo 4,5 metri. Il C1, la canoa a un posto, pesa 12 chili ed è lunga 4,3 metri. Con il C2 (canoa a due posti) si sale a 18 chili per 5 metri. Le imbarcazioni, di kevlar e carbonio, sono resistentissime e al limite del peso consentito. Gli atleti devono indossare salvagente e caschetto, mentre un paraspruzzi ermetico impedisce all'acqua di entrare. Pantaloncini in neoprene, maglietta e giubbotto impermeabile completano l'abbigliamento

> Tra i favoriti un ragazzo di Verona che ha vinto cinque titoli consecutivi
> E' il più grande nella specialità discesa senza paletti
> Negli ultimi dieci anni ha perso una sola gara e proprio in Valsesia

www.alitalia.it

Tornano le Girovacanze Alitalia. Collezionale tutte.

Approfitta delle nuove occasioni volo + albergo:

Non farti scappare le fantastiche destinazioni delle nuove Girovacanze Alitalia. Informati nelle Agenzie di Viaggi, [redacted] www.girovacanze.it o chiama il numero verde 800-050350. Le offerte sono valide dal 15 maggio al 7 luglio 2002 (ultima data di rientro).

Esempi a/r:

Londra a partire da **271 €** di cui 12 € di c. surcharge + tasse aeroportuali + 25 € di tassa d'iscrizione

Parigi a partire da **311 €** di cui 12 € di c. surcharge + [redacted] aeroportuali + 25 € di tassa d'iscrizione

Istanbul a partire da **271 €** di cui 12 € di c. surcharge + tasse aeroportuali + 25 € di tassa d'iscrizione

Alitalia

[illegible]

Case di prestigio in Costa Azzurra

LANCIO CANTIERE

NIZZA - VILLA EMMANUELLE

Rapporto qualità/prezzo eccezionale
Alte [redacted] locative

- UNA VISTA MOZZAFIATO SULLA BAIA DES ANGES
- UNA RESIDENZA PRESTIGIOSA
- PISCINA ED AMPI SPAZI VERDI
- VISTA MARE DA TUTTI GLI APPARTAMENTI
- PROFONDI E LUMINOSI TERRAZZI

Il vantaggio di acquistare direttamente dal costruttore:

- ✔ la qualità [redacted] la competenza di chi le [redacted] le costruisce;
- ✔ la professionalità e l'assistenza di uno staff altamente qualificato;
- ✔ il miglior connubio tra redditività, prestigio e comfort;
- ✔ tipologie costruttive caratterizzate dalla massima attenzione ad ogni dettaglio;
- ✔ scelta attenta ed accurata di finiture ed allestimenti.

B&B, lo specialista della seconda casa, [redacted] costruisce.

B&B®
BUILDING&BUSINESS

ULTIME DISPONIBILITA'

BEAULIEU - LES JASMINS

Un investimento concreto in [redacted] località esclusiva
Finiture di altissimo livello

- UN RESIDENCE PRESTIGIOSO A POCHI PASSI DAL MARE
- UNA STUPENDA SPIAGGIA DI SABBIA FINE
- VARIE TIPOLOGIE ABITATIVE
- POSSIBILITA' DI PERSONALIZZAZIONI

NIZZA
[illegible] attico con [illegible] palazzina [illegible]

CANNES
[illegible] nuovo [illegible]

10121 TORINO - C.SO VITTORIO [redacted] II, 68 TEL. 011.561.30.38 - FAX 011.561.36.10

WWW. BIEBIMMO.IT E-MAIL: [redacted]

B&B

Mi sento videodipendente.

E tu?

Con uno schermo panoramico di ben 12 cm², il Panasonic GD 96 GPRS è un vero palco di Internet. Ovunque sei, in qualsiasi momento, potrai navigare in Internet in modo facile e veloce ed in più gratis fino al 30 giugno*. Solo 299 Euro + Ricaricabile con 20 Euro di traffico incluso. Provalo. Non ti lascerai più dallo schermo.

How are you?

vodafone

omnitel

La promozione non si estende alla navigazione WAP.

Megavia Voce.
DATI E VOCE
IN BANDA LARGA
A 2 Mb/s.

Scegli
Atlanet
COME UNICO OPERATORE
www.atlanet.it

Autostrade, Gros-Pietro al vertice

Schemaventotto (Benetton), azionista di riferimento di Autostrade, comunica che dopo la decisione di Giancarlo Elia Valori di abbandonare la presidenza, intende proporre ai soci la cooptazione di Gian Maria Gros-Pietro al vertice del gruppo. «Schemaventotto - dice una nota - ringrazia Giancarlo Elia Valori per gli importanti contributi da lui portati ad Autostrade».

Prima giornata italiana per il Fmi

Ha preso il via ieri la missione italiana del Fondo monetario internazionale, che ha lo scopo di effettuare l'annuale check-up sullo stato dell'economia e sulle politiche [redacted] governo. Nella prima giornata milanese la delegazione dell'Fmi, composta da 6 economisti, ha visitato gli uffici dell'Aut[redacted]ità dell'energia elettrica e del gas, dell'Unicredito e della Comit.

IL MERCATO APPROVA, IL TITOLO RIMBALZA. NESSUNA TRATTATIVA PER VENDERE SUBITO A GM

«Ora la Fiat ha bisogno di operare con serenità»

Umberto Agnelli: la famiglia è unita. Intesa in quattro punti con le banche

Flavia Podestà
TORINO

Dopo i rumors, le ipotesi più disparate, le mille illazioni [redacted] in cui ognuno recita a soggetto - senza soverchie distinzioni tra diritto e rovescio, verità e finzione, ottimismo e disfattismo - per la Fiat è giunta l'ora dei fatti concreti. Ieri sono state esplicitate due importanti realtà: il sostegno [redacted] della famiglia Agnelli «che è estremamente concorde e unita, [redacted] ha adottato all'unanimità, nell'ambito della Giovanni Agnelli tutte le decisioni di supporto alle sue attività»; la firma dell'accordo con il sistema bancario «sul program[redacted] accompagnamento [redacted] industriale», [redacted] la garanzia [redacted] un finanziamento immediato per [redacted] miliardi di euro. Il primo segnale, di valore anche politico, è stato fornito da Umberto Agnelli nel corso dell'assemblea dell'Ifi; quello più immediatamente operativo è giunto, invece, dalla stessa azienda e dalle banche firmatarie che l'hanno illustrato al governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio.

Ce n'era bisogno dopo che, nel giro di 48 ore, il gruppo del Lingotto aveva visto il suo titolo oscillare da una perdita di oltre il 6% d'inizio settimana ad oltre il 4% di ieri, quando ha chiuso in crescita del 2,8%; e [redacted] era visto pronosticare destini opposti, [redacted] me il downgrading del debito suggerito dal Financial Times e l'ipotetica richiesta di esercizio anticipato del put da parte di GM prospettato dal Wall Street Journal Europe. Ce n'era bisogno per aiutare il risparmio ad orientarsi tra la realtà e le sue svariate rappresentazioni.

Di buon mattino viene in soccorso il dottor Agnelli, con un'affermazione che è ben più di un programma. «Fiat Auto è un grosso patrimonio di uomini, di capacità intellettuali, [redacted] mezzi che dobbiamo mettere nelle condizioni di operare nel modo migliore e con la maggior serenità possibile», dice il vice presidente dell'Ifi. Che prosegue: «Ci auguriamo che questo possa avvenire all'interno del mondo Fiat. Se non dovesse avvenire all'interno del mondo Fiat, il nostro primo dovere è quello di dare a queste persone la possibilità di operare nel modo migliore e più s[redacted] possibile». Premessa per la cessione di Fiat Auto a Gm? Non era questo il retropensiero di Agnelli che precisa: «Sta alla Fiat identificare se è in condizione di assicurare lo sviluppo di Fiat Auto e la serenità di chi vi lavora». [redacted] l'amministra[redacted] delegato dell'Ifil Gabriele Galateri di Genola, aggiunge: «Quello che Fiat sta facendo dimostra evidentemente che ne è convinta».

[redacted]

Ribaditi gli obiettivi di riduzione del debito Garanzie per un eventuale aumento di capitale sino a 3 miliardi di euro

[redacted]

«Sta all'azienda identificare se ci sono le condizioni per lo sviluppo dell'auto Quello che stanno facendo dimostra la loro convinzione»

In serata, ad avallare concreta[redacted] l'impegno della Fiat per vincere la propria scommessa, arriva l'accordo firmato, per ora, dall'azienda con BancaRoma, IntesaBci, SanPaolo Imi: «ma aper[redacted] altre principali istituzioni creditizie» che Agnelli aveva definito «tutte molto collaborative». L'intesa ripartisce in modo equilibrato gli impegni. Fiat conferma di voler realizzare, [redacted] tempi previsti, il dimezzamento del debito (da 6,6 a 3 miliardi di euro) mediante le cessioni programmate e la quotazione della Ferrari: ove temesse di doversene discostare, mette in conto di «cedere altri asset per raggiungere l'obiettivo». Le banche assecondano i progetti dell'azienda, con due mosse.

Si impegnano [redacted] garantire per un triennio un «eventuale» [redacted] mento di capitale Fiat, mediante emissione in opzione di azioni ordinarie per un controvalore di 3 miliardi di euro: il finanziamento, di pari importo, «erogato immediatamente» a Fiat avverrà prevalentemente mediante sostituzione di debiti [redacted] breve [redacted] verrà convertito in azioni che verranno offerte dalle banche in opzione agli azionisti. L'«eventualità» della ricapitalizzazione riguarda i tempi e l'entità: Fiat, infatti, potrà rimborsare anche parzialmente il finanziamento, se l'andamento del debito fosse quello previsto e, pertanto non chiedere di mettere mano al portafogli agli azionisti (i quali conservano, [redacted] que, il diritto di decidere liberamente il da farsi).

Le azioni verranno emesse a un prezzo pari alla media aritmetica tra 15,5 euro e [redacted] media ponderata degli ultimi 6 mesi di Borsa, precedenti la data di sottoscrizione. Gli istituti di credito, inoltre, si sono offerti di acquistare il 51 per cento delle attività di servizi finanziari di Fiat Auto («subordinatamente agli accordi in essere [redacted] su tali attività»): con la cessione, Fiat - che conserva la gestione delle attività «consumer credit» - potrebbe ridurre il debito lordo di [redacted] miliardi di euro. L'insieme di questi supporti, dovrebbe consentire a Fiat di concentrarsi [redacted] propri piani [redacted] superare questa fase di difficoltà.

Molta della scommessa, affidata com'è al rilancio dell'auto, ricadrà sulle spalle di Giancarlo Boschetti. Umberto Agnelli lo sa: non manca di tornare «sugli errori passati» fotografati «dalle condizioni odierne della Fiat» [redacted] dice di voler guardare al futuro su cui è pronto a scommettere, in quanto «fiducioso che l'auto sia gestita [redacted] un personaggio [redacted] Boschetti, che gode personalmente di tutta la mia stima, ma evidentemente anche di quella della Fiat che [redacted] ha proposto».

Umberto Agnelli con l'amministratore delegato Ifi-Ifil Gabriele Galateri

Il governo studia ecoincentivi

Primo vertice a Palazzo Chigi. Domani nuovo round

Mario Sensini
ROMA

Incentivi alla ricerca e lo sviluppo di motori a basso impatto ambientale, ma anche all'acquisto di autovetture ecologiche alimentate a gas metano [redacted] gpl, sostituzione graduale [redacted] parco autobus dei servizi [redacted] trasporto pubblico. Queste al[redacted] delle ipotesi che il g[redacted] no starebbe considerando per aiutare il settore dell'automobile e la Fiat ad uscire dalla crisi attuale. Dal vertice ministeriale di ieri sera a Palazzo Chigi è emerso dunque un ventaglio di possibili iniziative, [redacted] ssuna decisione. I tempi per la messa [redacted] punto di una proposta organica sarebbero tuttavia molto brevi: gli incontri tecnici proseguono anche oggi e già domani, secondo indiscrezioni, i ministri potrebbero tornare a riunirsi.

Al vertice [redacted] Palazzo Chigi, coordinato dal vice presidente del Consiglio, Gianfranco Fini, e dal sottosegretario alla Presidenza, Gianni Letta, hanno partecipato i ministri dell'Economia, Giulio Tremonti, delle Attività Produttive, Antonio Marzano, del Welfare, Roberto Maroni, e dell'Ambiente, Altero Matteoli. Nessuna dichiarazio[redacted] termine del minivertice, durato due ore abbondanti, durante le quali i ministri hanno anche appreso [redacted] notizia dell'avvenuto accordo tra la Fiat e le banche per la ristrutturazione [redacted] debito della [redacted] torinese. I ministri di Berlusconi, tuttavia, restano ancora in attesa [redacted] un piano formale della Fiat per il rilancio industriale del gruppo, progetto [redacted] quale più volte [redacted] governo ha d[redacted] di voler subordinare gli incentivi.

Il pacchetto di aiuti "verdi" che il governo potrebbe [redacted] dere dovrebbe essere piuttosto articolato. Dal ministero dell'Ambiente e [redacted] quello delle Attività Produttive possono es[redacted] attivate specifiche linee di finanziamento sia per la ricerca che per la produzione di dispositivi in grado di contenere le emissioni inquinanti, compresa l'auto elettrica e i motori a idrogeno. Insieme [redacted] queste il governo potrebbe considerare anche incentivi destinati ai consumatori per l'acquisto di autovetture [redacted] alimentate a gpl [redacted] gas metano, ritenuti i combustibili meno inquinanti in assoluto. Operazione che favorirebbe il ricambio del parco delle autovetture più [redacted] chie e che [redacted] punto di vista finanziario non comporterebbe oneri eccessivi per lo Stato. Resta in piedi anche l'ipotesi del progressivo ricambio degli autobus destinati ai servizi di trasporto pubblico. In circolazione, secondo i calcoli del governo, ce [redacted] almeno 200 mila, gran parte dei quali prodotti nel corso degli anni '80, che potrebbero essere rinnovati nel giro di sette-otto anni.

Domani intanto Antonio Marzano e Roberto Maroni saranno in Aula al Senato per riferire al Parlamento sulla situazione della Fiat, e probabilmente faranno il punto anche sulle ipotesi allo studio del governo. I sindacati, tuttavia, [redacted] ati a chiedere al governo un incontro urgente e vorrebbero essere ascoltati prima delle audizioni dei ministri. «E' opportuno che [redacted] governo, prima di riferire al Senato, ci convochi, dando riscontro positivo alla [redacted] richiesta» ha detto ieri il segretario nazionale della Fim Cisl, Cosmano Spagnolo. «Per noi rimane prioritario, prima di qualunque provvedimento relativo alla crisi della Fiat, che si apra un confronto sul piano industriale. Questa per noi è la priorità che il governo deve condivide[redacted] se [redacted] vuole provare a salvare l'assetto industriale della più grande azienda italiana».

«La situazione è grave, drammatica. La questione Fiat è una questione nazionale, essendo la Fiat il gruppo industriale più importante del paese e non c'è un paese, anche in Europa, che abbia un ruolo importante e che non abbia un'industria dell'auto come uno degli assetti centrali del proprio assetto produttivo» ha detto ieri il segretario generale della Fiom-Cgil, Gianni Rinaldini. «La questio[redacted] del settore auto e della Fiat richiede sia scelte da parte della Fiat verso lo sviluppo, con ingenti risorse, sia da parte del governo per quanto riguarda le scelte di politica industriale che favoriscono quel settore. Altrimenti il rischio è che si vada ad un'operazione, anche dal punto di vista finanziario, mirata ad attenuare il livello di indebitamento per poi vendere» ha detto Rinaldi[redacted].

IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA' DI PARIGI: COSTRUIRE INSIEME UN POLO EUROPEO

«Alitalia e AirFrance più vicine»

A Roma l'assemblea vara l'aumento per la nostra compagnia

Paolo Baroni
Inviato a PARIGI

Parigi chiama Roma mentre Roma cerca di imitare Parigi. Nello stesso giorno l'assemblea della compagnia di bandiera italiana, chiamata ad affrontare un'altra tappa del suo percorso di risanamento (l'aumento di capitale), e la presentazione del bilancio annuale (chiuso [redacted] 31 marzo) dei cugini francesi. Quelle di Alitalia ed Air France, dopo l'alleanza siglata poco meno di un anno fa, sono due storie quasi parallele. Con i francesi in netto vantaggio e gli italiani impegnati in una difficile opera di rimonta fatta di sacrifici, tagli e dismissioni.

Le cifre parlano [redacted] solo: la società guidata da Francesco Mengozzi ieri ha approvato i conti 2001 che evidenziano un fatturato in calo del 2,2% (a 5274 milioni di euro) e [redacted] perdita pari a 907 milioni [redacted] La società di Jean-Cyril Spinetta archivia invece 12 mesi davvero speciali. Nonostante gli attentati dell'11 settembre e la crisi economica Air France può infatti sfoggiare un risultato operativo positivo per 236 milioni di euro ed un risultato netto [redacted] competenza di 153. Non solo: i ricavi [redacted] mentati [redacted] a quota 12.528 milioni di [redacted] mentre nel 4° trimestre 2001-2002 la quota di mercato tra i vettori europei è arrivata a toccare il 18,4% facendo di Air France [redacted] seconda compagnia in Europa alle spalle [redacted] British Airways (17,9 contro 16,9% di quota in ragione d'anno) e lasciando a Lufthansa (15,8%) la terza piazza.

In termini di redditività Air France è la prima compagnia in Europa [redacted] la terza nel mondo. «Capacità di reagire, flessibilità e grande collaborazione da parte dei nostri dipendenti», questi a detta del suo presidente i punti di forza della compagnia francese. Che [redacted] punta a risultati ancora più importanti: «ripresa economica e prezzo del petrolio rappresentano ancora delle grosse incognite - ha spiegato ieri Spinetta - [redacted] contare che dobbiamo affrontare costi aggiuntivi legati alle assicurazioni, alla [redacted] e alle tasse aeronautiche. Tuttavia il nostro obiettivo è quello di ottenere quest'anno un risultato operativo superiore a quello dell'esercizio 2001-2002».

[redacted] i piloni della strategia di Air France, [redacted] l'espansione delle compagnie aeree [redacted] basso costo (senza però scendere sul loro terreno) e rafforzare dal punto [redacted] operativo [redacted] marciale l'alleanza Skyteam nella quale prendono parte anche l'americana Delta e la stessa Alitalia. Con la nostra compagnia di bandiera Spinetta vuole stringere ancora di più i rapporti, oltre lo scambio di consiglieri, oltre l'incrocio azionario già deciso. «Dobbiamo arrivare a costituire - dice - il polo europeo dell'alleanza». E quando dice polo sottintende [redacted] forte, ovvero stabile, di lunga durata [redacted] capace di estendere la collaborazione commerciale sulle rotte di tutta Europa per dare sul serio battaglia a Lufthansa. Pronti anche ad aprire le porte a Swiss [redacted] Klm, «ma devono essere loro a chiederlo», nella convinzione che Skyteam potrà crescere [redacted] anche Alitalia uscire dai suoi guai tanto più [redacted] gli

L'amministratore delegato di Alitalia, Francesco Mengozzi

hub che fanno capo alle due compagnie: Parigi-Charles de Gaulle, Milano Malpensa [redacted] Roma. «Malpensa? E' questione che riguarda soprattutto Alitalia, ma più in futuro questo polo si rafforzerà e più Alitalia [redacted] trarrà benefici», assicura il presidente di Air France.

E Alitalia? Archiviati i conti 2001 si guarda avanti. Ieri, in assemblea, Mengozzi ha detto di puntare già entro l'anno al pareggio economico, focalizzandosi su redditività e qualità del prodotto, mentre l'aumento di capitale approvato dai [redacted] (370 milioni di euro a carico del Tesoro e altri 1,43 miliardi derivanti da un'operazione riservata a tutti gli azionisti) dovrebbe consentire un miglioramento significativo della posizione finanziaria. L'assemblea ha stabilito che debba essere eseguito entro il 30 giugno, per il via libero definitivo si aspetta solo il semaforo verde di Bruxelles.

ECONOMIA FLASH

■ [redacted]VORO: LA [redacted] 35 ORE
Il neo ministro del lavoro François Fillon starebbe preparando una «minilegge» per «ammorbidire le 35 ore»: lo ha scritto ieri il quotidiano parigino «Le Monde» secondo cui le modifiche riguarderebbero solo gli straordinari e gli oneri sociali sui bassi salari. Secondo il quotidiano, il tetto degli straordinari potrebbe essere portato da 130 a 180 ore all'anno. Solo al di là di questo limite, che riporterebbe simbolicamente alla settimana di 39 ore, sarebbe necessaria l'autorizzazione dell'ispettorato del lavoro.

■ ATLANET LANCIA INTERNET SENZA FILI
Al via l'offerta Wi-Fi di Atlanet. La società telefonica lancia «Portalis Adsl Wi-Fi», il servizio che consente l'accesso ad Internet ad alta velocità senza fili. L'offerta - spiega la società - è stata studiata in particolare per la clientela della piccola e media impresa e per il mercato Soho (small office-home office).

■ DA BEI UN PRESTITO DA 237 MILIONI DI EURO PER LE PMI
La Banca europea per gli investimenti (Bei) accorderà un prestito di 237 milioni di euro a favore di Cardine Banca. Il prestito servirà a finanziare investimenti realizzati in Italia [redacted] piccole [redacted] medie imprese nei settori industria, servizi, le infrastrutture, l'energia e la protezione dell'ambiente.

■ L'OLIO CARAPELLI TORNA IN MANI ITALIANE
La Carapelli è stata ceduta per 101 milioni di euro dalla Cereol (Edison) a un gruppo di investitori italiani guidato da B&S Private equity Group e che comprende, tra gli altri, Arca Impresa Gestioni e il Monte dei Paschi di Siena. Il contratto di cessione del produttore di olio toscano è [redacted] concluso ieri.

■ CHICCO TESTA [redacted] DELLA F[redacted]
Chicco Testa è il nuovo presidente di Fb Ambiente, società capogruppo nel settore ambientale per il Franco Bernabè Group. «L'obiettivo della società - ha detto Testa - è arrivare [redacted] fatturato 6 milioni di euro entro fine anno, mentre tutto il gruppo punta a 35-40 mil[redacted] di [redacted]».

La leggerezza è una qualità rara...

LAURETANA®

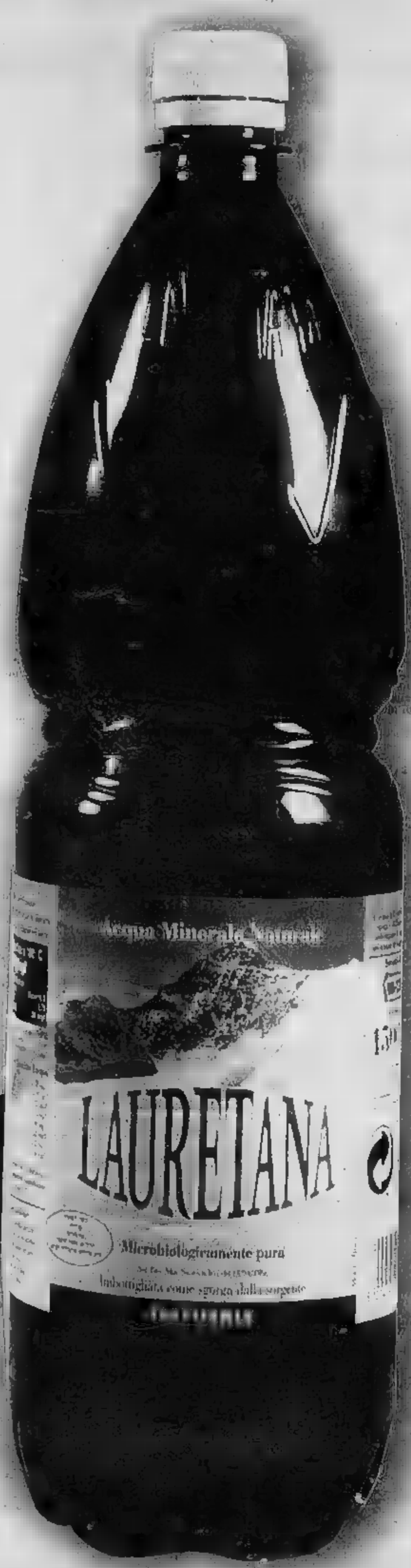
L'acqua più leggera d'Europa

vi garantisce una leggerezza senza confronti!

L'acqua **LAURETANA** *nasce da un ghiacciaio e dopo un lungo percorso sotterraneo attraverso profonde rocce cristalline di antica formazione geologica, che la mantengono batteriologicamente pura e minimamente mineralizzata, sgorga limpida e fresca dalla viva roccia in una sorgente ad oltre mille metri s.l.m., in un territorio privo di qualsiasi rischio di contaminazione ambientale. Per la sua straordinaria leggerezza, il poco sodio in essa contenuto e il suo pH leggermente acido che facilita i processi digestivi, l'acqua* **LAURETANA** *favorisce la diuresi naturale e quindi il fisiologico e depurativo ricambio idrico del corpo. Inoltre, le uniche eccezionali e uniche caratteristiche organolettiche l'attestano al primo posto tra le poche acque minerali consigliate per l'alimentazione dell'infanzia.*

RESIDUO [illegible] DUREZZA [illegible] 5,75

Servizio Clienti:
Numero Verde
800-233230
www.lauretana.com



Studio grafico: Image/Videolook

IL ROSSO DEL GRUPPO INGLESE A QUOTA 15,7 MILIARDI DI STERLINE MA IL TITOLO TIENE. GLI ANALISTI: POTEVA ANDARE PEGGIO

Perdita record per il colosso Vodafone

Omnitel chiude un buon bilancio e da giugno cambia nome

LONDRA

Vodafone archivia l'esercizio 2001-2002 con una perdita record di 15,7 miliardi di sterline, ma la City non si straccia le vesti. Anzi, prima chiudere in calo dello 0,7%, sull'onda del cattivo andamento di Wall Street, il titolo ha guadagnato più dell'6%. Un dato paradossale solo in apparenza. Il buona accoglienza riservata ai risultati del colosso britannico che in Italia controlla Omnitel, ma che spiega sia con il fatto che l'azione Vodafone viaggia negli ultimi tempi ai minimi quattro anni, sia soprattutto con le assai pessimistiche degli analisti, che si aspettavano un passivo ben peggiore. E anche le svalutazioni inferiori al previsto: miliardi sterline invece degli 8-20 miliardi attesi dal mercato. Quel che più conta è che il gruppo britannico - il maggior operatore di telefonia cellulare del mondo - ha deciso non svalutare le partecipazioni nei gestori di telefonia mobile controllati 100%, segno evidente che ha fiducia nel loro futuro.

Nonostante maxiperdita, dunque, Vodafone manda segnali che il mercato interpreta modo positivo: il fatturato nell'esercizio che va dall'aprile 2001 al scorso è cresciuto del 52%, grazie a una forte campagna di acquisizioni, a 22,85 miliardi di sterline, mentre parità perimetro la crescita è dell'11%. In forte crescita anche la redditività, con una crescita dell'Ebitda del 44% a 10 miliardi di sterline. I dati di bilancio rendono intanto più rosea anche la situazione finanziaria Sir Chris Gent, il numero uno di Vodafone che nonostante l'andamento assai deludente del titolo - ha perso valore dall'inizio dell'anno - incasserà probabilmente il suo premio di milioni di sterline, figurante delle critiche di alcuni azionisti.

Per il periodo 2002-2004, di fronte alla prevedibile frenata di nuovi abbonati, ha spiegato ieri Gent, il gruppo punta nuovi servizi conta molto sul decollo dell'Umts: l'obiettivo è di del 20% i ricavi da ogni cliente per il 2004, quando si presume che le applicazioni saranno disponibili per tutti.

Omnitel, intanto, conferma il suo ruolo trainante all'interno del gruppo e prepara ad abbandonare il nome e il logo che lo hanno reso noto in Italia. Dal primo giugno si chiamerà Vodafone-Omnitel, inserendo il suo logo in quello più grande della casa madre e «nel corso dei prossimi dodici mesi - ha spiegato ieri l'amministratore delegato Vittorio Colao - il nome potrebbe diventare solo Vodafone». Il probabile passaggio completo dal logo verde a quello rosso e il cambio del nome un tributo da pagare all'integrazione dell'operatore italiano con il grande europeo, che spazza anche via qualsiasi ipotesi di quotazione Omnitel. «Ormai gli investitori guardano a Vodafone e non avrebbe quotare società controllata per raccogliere fondi per lo gruppo» spiega Colao.

Per quel che riguarda i dati economici, Omnitel ha a segno nell'esercizio 2001-2002 un utile di 1,62 miliardi di euro su fatturato di 6 miliardi ha effettuato investimenti per 1,1 miliardi. Dati che l'amministratore delegato considera pienamente soddisfacenti perché «Omnitel continua a generare profitti, ma anche a investire». Sul mercato italiano, dove crescita nuovi abbonati è ormai a tassi dimezzati rispetto allo scorso anno, secondo Colao, la concorrenza è destinata a continuare, ma «sarà sempre più focalizzata su specifici segmenti di clientela» e si misurerà soprattutto tre parametri: «Capacità di vendere nuovi servizi offerte per segmenti mirati di clientela fidelizzazione dei clienti migliori». [r.e.s.]

CONTESTATO SOMMER CHE ANNUNCIA 22 MILA TAGLI

Fischi all'assemblea Deutsche Telekom

- Ron Sommer non ha neanche fatto in tempo ad aprire bocca. Appena salito sul palco è avvicinatosi al microfono. Infatti, sul presidente Deutsche Telekom è piovuta subito una valanga fischi e di insulti scatenata dai quasi 10 mila azionisti, letteralmente imbufaliti, giunti a Colonia per l'assemblea del colosso tlc. Più dei fischi e delle feroci e ininterrotte contestazioni, tuttavia, ciò che ha lasciato a bocca aperta è l'ostinazione con cui il top manager difeso le sue scelte e la strategia della società e in particolare la decisione di tagliare 22 mila dipendenti del gruppo, pari al 9% della forza lavoro, entro il 2004. La nuova ondata di tagli è stata annunciata ieri all'interno del piano per ridurre i costi e l'indebitamento. Il crollo titolo, che perso quasi il 90% dai massimi, è «molto insoddisfacente», ha ammesso il top manager, sottolineando tuttavia di «non riuscire a capire ciò che sta avvenendo in borsa e di giustificarlo solo in base a meccanismi psicologici». Alcuni azionisti che oggi hanno perso la fiducia nella società, secondo Sommer, «avranno modo pentirsene in futuro».

Vittorio Colao, ad di Omnitel

I PIANI DEL NUMERO UNO DEL GRUPPO PIRELLI-TELECOM

Tronchetti esordisce a Ivrea «Sono arrivato per restare»

L'impegno: investimenti e nessuna chiusura traumatica Fissato al 14 giugno un primo incontro con i sindacati

Luigi Grassia
inviato a IVREA

Tronchetti Provera arriva a Ivrea e incontra per la prima volta la città di fuori sedi istituzionali come le assemblee Olivetti-Tecnost. L'occasione è una conferenza sulle nuove tecnologie, organizzata dai Giovani imprenditori del Canavese. La scaletta non prevede che si parli del gruppo. Ma l'attualità incombe e presidente viene accolto da uno sciopero di due ore nelle fabbriche, «contro il silenzio che da troppo tempo avvolge le nostre prospettive», come recita il volantino distribuito dal presidio sindacale all'ingresso. Il presidente della Telecom non si sottrae al confronto e proprio rispondendo al volantino dice: «È vero, finora non abbiamo dato risposte chiare. Abbiamo dovuto prima affrontare i problemi più urgenti, come quello del debito, in di riduzione di ben 9 miliardi di euro fra Olivetti Telecom. Il piano industriale che illustreremo ai lavoratori il 14 giugno prevede investimenti per 16 miliardi euro, soprattutto nelle nuove tecnologie». Faccio l'industriale e il finanziere - assicura Tronchetti -, «sono qui per restare e per lavorare. Se arrivassi a Ivrea a proporre chiusure traumatiche e guai seri alla città non verrei parlare in pubblico».

Marco Tronchetti Provera

Il clima sindacale non è tesissimo: il faccia faccia del giorno 14 è fatto nuovo che cura. C'è preoccupazione, sì. Gli operai sono inquieti per la produzione, che dicono di percepire in calo - benché le cifre raccontino una realtà diversa. Ma c'è anche forte orgoglio d'impresa, che si avverte in tutti i lavoratori e fa ricordare a loro: «I dirigenti ci dicono che nel mondo il nome Olivetti è più conosciuto di Pirelli. Siamo un capitale da non disperdere». Nella «base» c'è la fondata fiducia che questo non succeda.

La fiducia in se stessi, le competenze dei lavoratori del gruppo e la necessità di motivarli e riqualificarli in continuazione sono tasti sui quali Tronchetti Provera ha battuto ribattuto instancabilmente, nelle due ore della conferenza e del dibattito, sia che parlasse di massimi sistemi (fra dieci anni il gruppo Olivetti-Telecom avrà un conto profitti perdite completamente diverso dall'attuale) sia che svelasse i dettagli, quasi reparto per reparto, delle eccellenze e dei punti deboli delle fabbriche canavesane. un'acribia sottolineata anche dal linguaggio da addetti ai lavori (ala Tecnost è forte nelle attività verticali nel terminali per stampanti per il sistema bancario, invece le stampanti a inchiostro sono in crisi...»).

Quando parla tecnologie, Tronchetti solide credenziali. Il gruppo Pirelli, sottolinea, «produce anno il maggior numero di brevetti d'Italia». Ora l'obiettivo è spingere al massimo i Telecom Labs (l'ex Cselt, un nome famoso nel mondo delle ricerca). Secondo il mantra manageriale più in voga, Olivetti-Telecom si concentrerà nel core-business, ma intesa in largo: «Ci mo lungo tutta la catena del valore, per conoscerla per intero non farci relegare mai nella parte bassa. Per chiarire un esempio: diventeremo produttori contenuti, nostra tv "La7" per è preziosa anche come un testing-ground che abbiamo in casa che ci aiuta a verificare come i contenuti si possano veicolare nel modo più efficiente». Verrà accorciata un'altra catena, quella di comando: «Nella parte Pirelli abbiamo già fatto, nel segmento tlc lo faremo al più presto».

Blu, 48 ore per evitare il fallimento

Sette pretendenti. Casini: serve subito un'intesa fra i soci

ROMA

Situazione disperata. Ma anche tre offerte d'acquisto presentate. Blu, quarto gestore dei telefonini, continua a stare in ansia. «Stanno risorse per arrivare vivi» alla vendita, avverte l'amministratore delegato Enrico Casini. Ma non c'è l'accordo fra gli azionisti: «Senza un'intesa che sono ottimista si troverà, visto che tutti hanno a cuore la società, è possibile il fallimento. Auspico che l'intesa si trovi nel giro di 48 ore».

L'assemblea si è riunita ieri ed è riconvocata per il 6 giugno per decidere la ricapitalizzazione oppure «eventuali procedure liquidatorie e fallimentari» e «il processo di cessione di tutte parti dell'azienda».

Processo di cessione che, peraltro, è in movimento. Le tre offerte state presentate dall'accoppiata Tele2/StarCapital, da Anthill e E-Do. Riguardano l'acquisto in blocco. si affiancano a quella sottoscritta da Tim-Telecom Italia insieme a Omnitel, Wind e H3g che si dividerebbero l'azienda se realizzato il passaggio di proprietà.

Tele2 è operatore telefonico svedese già presente in Italia nella rete fissa e ha l'obiettivo di partner tecnologico e industriale qualora si concretizzasse l'acquisizione di Blu. StarCapital è un fondo di investimento inglese. Anthill è un consorzio di Matera che dichiara di avere partner stranieri finanziari e tecnologici e punta ad almeno il 51%.

Due delle tre offerta per l'acquisto in blocco fanno però discutere. La Commissione Europea esprime «dubbi credibilità finanziaria delle manifestazioni d'interesse presentate da E-do e Anthill», pur invitando il fiduciario incaricato della cessione, la Kpmg, a fornire tutte le informazioni utili ai due candidati all'acquisizione. Questa posizione è contenuta in un documento inviato alla Kpmg dal direttore della task force concentrazioni dell'Unione Europea, Götz Drauz.

Ma i problemi non arrivano solo da Bruxelles. Il ministro delle comunicazioni Maurizio Gasparri ha affermato: «Non posso dare licenze a quelli che non hanno requisiti. Le licenze in Italia le dà io, chi non ha requisiti le licenze può averle».

Al di là delle singole questioni aperte, Casini si dichiara contento per la presentazione delle offerte che saranno valutate nei prossimi giorni «con attenzione e serietà».

Intanto deve risolto il contrasto fra gli azionisti sulla richiesta del consiglio di amministrazione di un finanziamento. Ieri all'assemblea erano Italgas e Caltagirone. Il bilancio, approvato all'unanimità, 2001 si è chiuso con perdita di 727 milioni di euro. Il patto patrimoniale è sceso a 41,6 milioni. [r.r.]

IL PUNTO

Rimbalzo di IntesaBci

PARTITI con il vento in poppa, i listini europei hanno poi ammainato le vele chiudendo la giornata in ribasso, sulla scia di Wall Street. L'avvio decisamente negativo di Dow Jones e Nasdaq (nel giro di mezz'ora perdevano oltre un punto percentuale) viene attribuito dagli analisti ai crescenti timori degli investitori sulla tenuta dei profitti delle grandi imprese Usa. Va comunque segnalata l'apertura in controtendenza di Dynegy (+4,8%) dopo le dimissioni del suo "numero 1". Watson, decisione da mettere in relazione all'inchiesta relativa alle compravendite fittizie di quantitativi di energia.

I cali più consistenti sono quelli di Londra (-1,21%) e Francoforte (-1,20%), mentre limitano le perdite Parigi (-0,48%), Zurigo (-0,36%) e Milano che termina con il Mibtel in sostanziale parità (-0,01%).

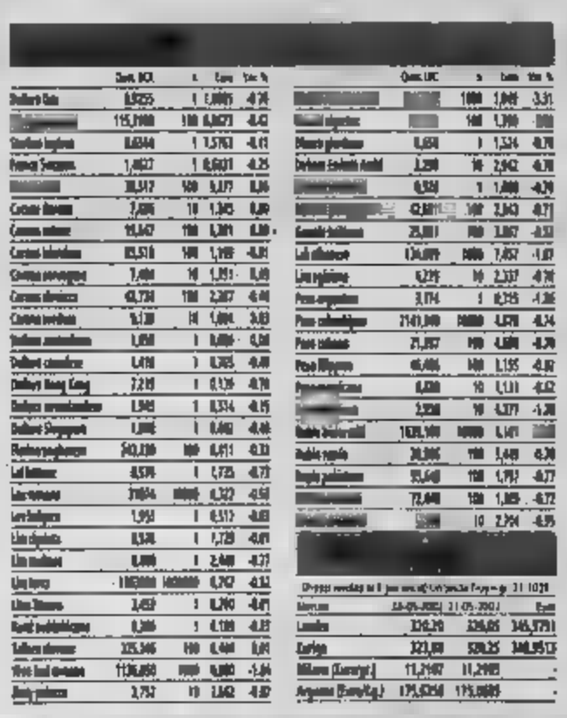
A Piazza Affari, in attesa dei dettagli del piano concordato con le banche per la ristrutturazione del debito, la Fiat si è ripresa parzialmente dalla vigilia (+2,8%) riportandosi al di sopra dei 13 euro. In recupero anche le banche creditrici, tra cui soprattutto IntesaBci (+4,4%), oggetto di numerose ricoperture da parte dei trader.

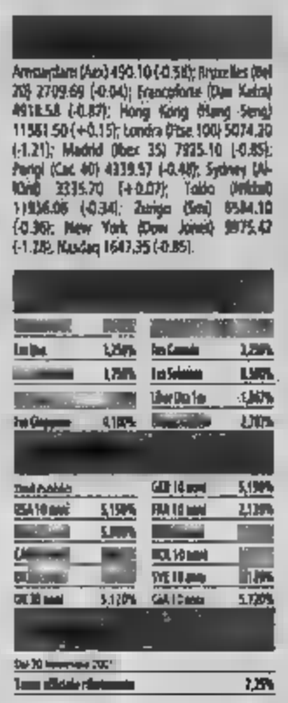
Il settore tlc, da Tim a Telecom ad Olivetti, ha terminato in positivo ma ben sotto i massimi giornalieri.

Male gli assicurativi dopo la breve parentesi «di gloria» vissuta lunedì.

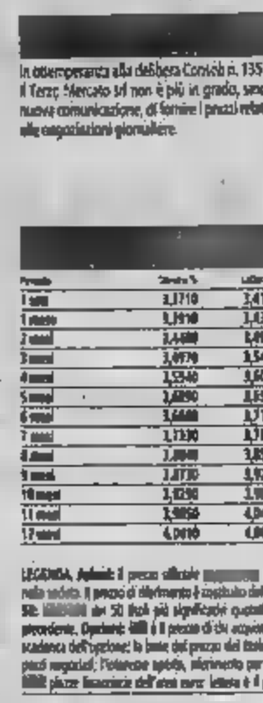
Tra i titoli minori, bene Saeco (+3,6%) reduce commenti entusiastici da parte di alcuni broker. In ripresa anche Edison (+3,9%).

(fra. bul.)

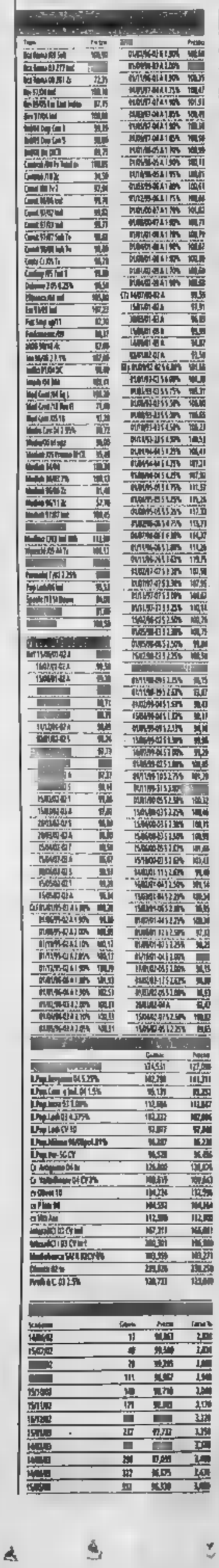


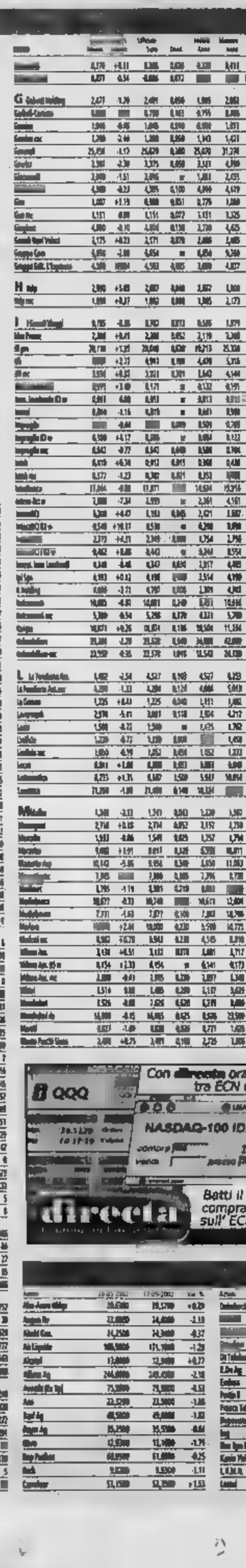


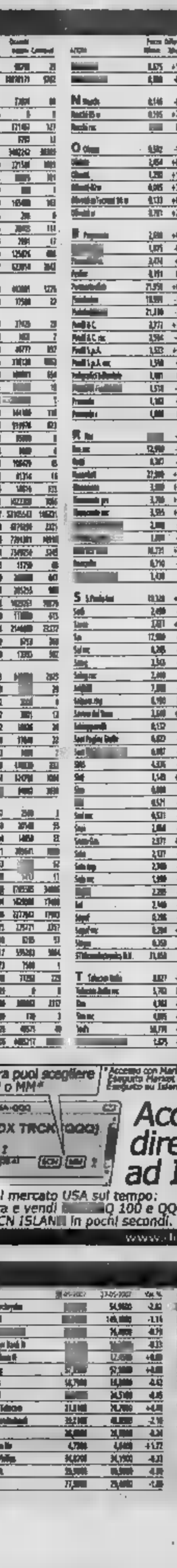
Amsterdam (Aex) 490.10 (-0.58); Bruxelles (Bel 20) 2709.69 (+0.04); Francoforte (Dax Xetra) 4918.58 (-0.87); Hong Kong (Hang Seng) 11561.50 (+0.15); Londra (Ftse 100) 5074.20 (-1.21); Madrid (Ibex 35) 7925.10 (-0.85); Parigi (Cac 40) 4339.97 (-0.40); Sydney (All Ords) 3335.70 (+0.07); Tokio (Nikkei 225) 11836.06 (-0.34); Zurigo (Swi) 6584.10 (-0.36); New York (Dow Jones) 9875.42 (-1.28); Nasdaq 1647.35 (-0.85).

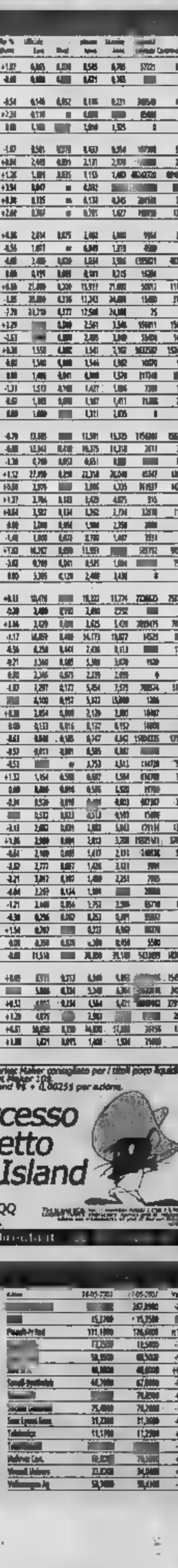


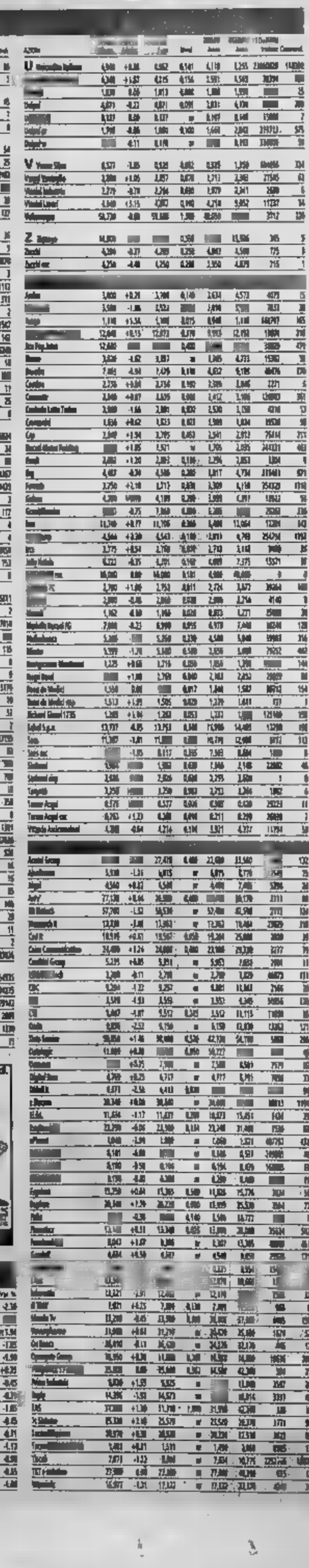
In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato srl non è più in grado, sino a nuove comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

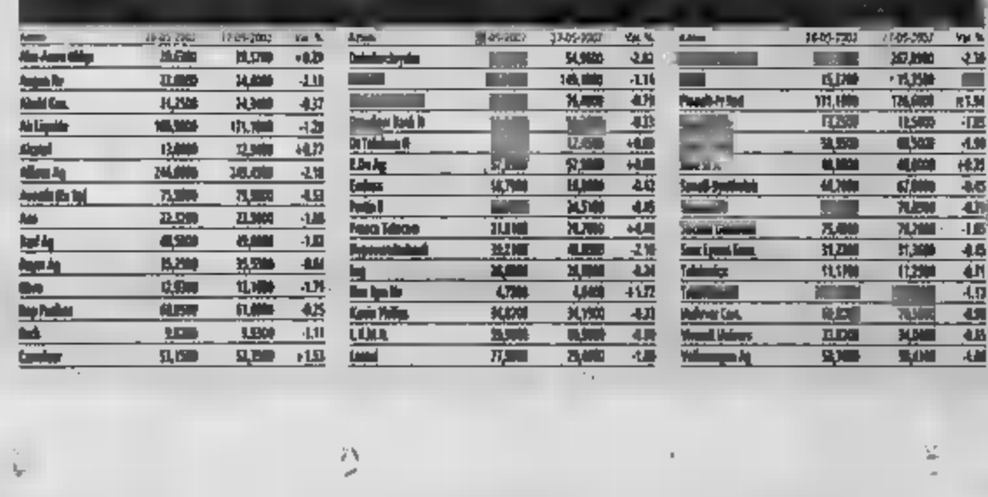


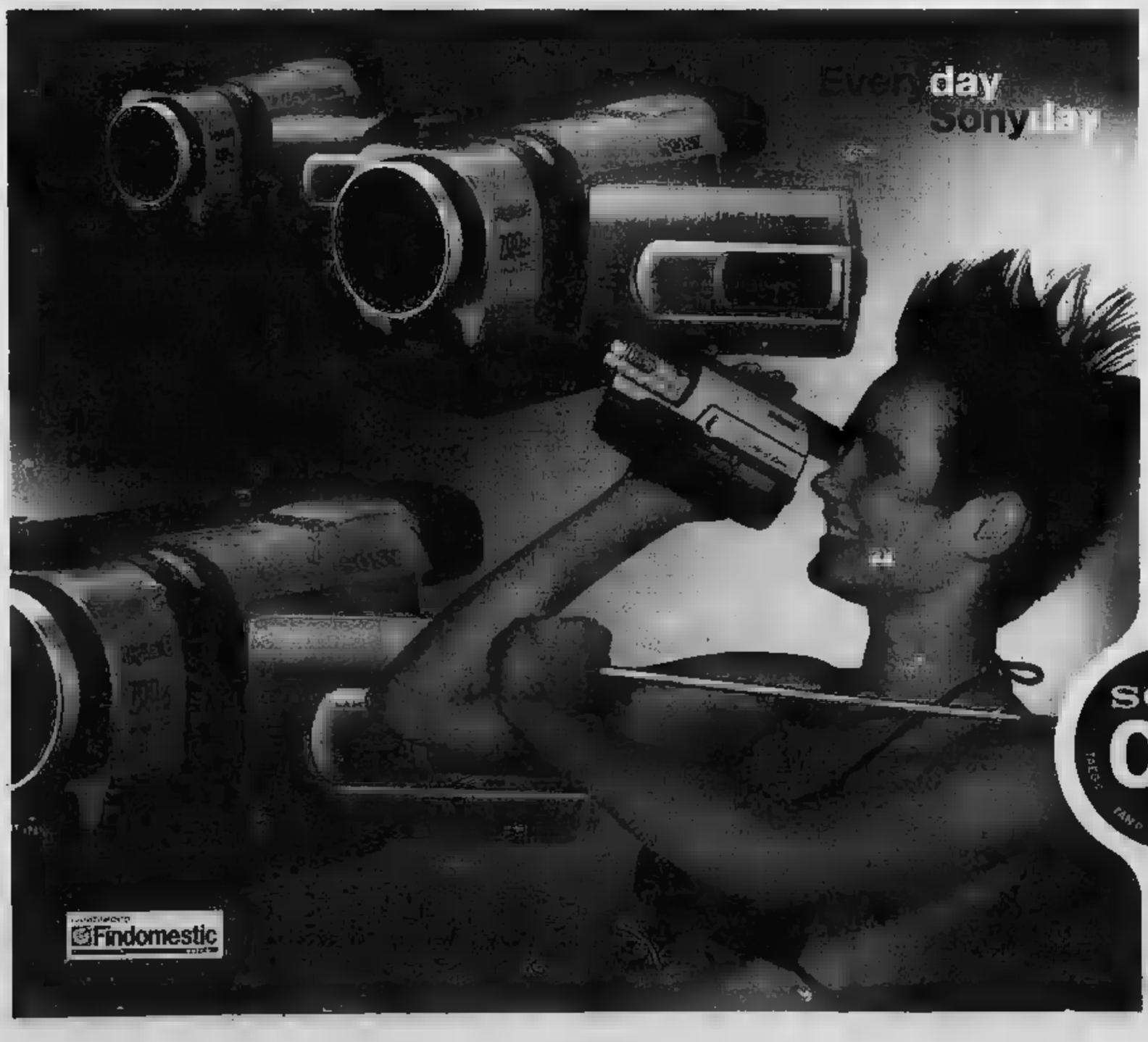












RICORDA LE TUE EMOZIONI.

...TRUZIONE PRATICA 0%.

UniEuro

[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management [redacted]
5, rue [redacted] - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Carimonte, Cassamarca, CR Trieste [redacted], Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 27/05/2002	Cl. E	Cl. F	Cl. G
COMPARTI MONETARI			
Pioneer Funds Euro Short-Term	5,34	5,33	5,34
Pioneer Funds International Short-Term	6	5,99	6,02
Pioneer Funds U.S. Dollar Short-Term	5,63	5,53	5,63
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds Euro Bond	5,42	5,4	5,4
Pioneer Funds International [redacted]	6,15	6,13	6,13
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,18	5,14	5,16
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,69	5,65	5,66
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,34	6,23	6,27
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,76	6,72	6,75
Pioneer Funds - French Equity	13,19	13,1	13,16
Pioneer Funds - [redacted] European Equity	6,35	6,26	6,3
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,95	3,92	3,95
Pioneer Funds Top European Players	4,74	4,66	4,66
[redacted] Funds - European Research	3,87	3,83	3,85
Pioneer Funds European Small Companies	6,23	6,12	6,14
Pioneer Funds Eastern European Equity	7,07	6,9	6,96
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	4,91	4,86	4,86
Pioneer Funds - America	6,06	6,02	6,03
Pioneer Funds - U.S. [redacted]	5,24	5,18	5,21
Pioneer Funds - U.S. Growth	4,43	4,39	4,41
[redacted] Funds - U.S. Mid Cap Value	5,71	5,66	5,71
[redacted] Funds - U.S. Small Companies	6,19	6,12	6,17
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
[redacted] Funds - Global Equity	4,94	4,91	4,91
[redacted] Funds - Global Environmental & Ethical	4,24	4,22	4,23
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,88	2,86	2,87
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,25	4,21	4,24
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,3	6,22	6,24
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,8	3,79	3,8
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,6	4,56	4,58
[redacted] Funds - Global Healthcare	4,07	4,01	4,06
[redacted] Funds - Global Technology	1,74	1,72	1,74
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,04	2,03	2,04
Pioneer Funds - Global Consumers	5,39	5,36	5,39
Pioneer Funds - Global Energy	5,03	5,01	5,04
Pioneer Funds - Global Industrials	5,58	5,54	5,57
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,7	5,68	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,32	5,28	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,84	4,80	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,5	4,48	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,17	4,14	-

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**

PK publikompass

[redacted] CARASCO
PROVINCIA [redacted]
Via [redacted] Novembre, 28 16042 tel. 0185.350793 - fax 351023

Avviso di gara per estratto Pubblico incanto

Esecuzione in Carasco, palestra con opzione per opere complementari (muro antirumore), condizione sospensiva v. capitolato art. 1.5. Corrispettivo a corpo per palestra e corpo a misura per opere complementari; base d'asta: € 1.074.746,807 di cui: - per palestra: € 891.404,608, oltre € 15.493,707 per oneri sicurezza non ribassabili; - per eventuale opere complementari (se Comune esercita opzione): € 166.299,122, oltre € 1.549.371 per oneri sicurezza non ribassabili; cat. Prevalente OG1 class. IV. Documentazione: disciplinare di gara con norme integrative per partecipazione e per compilazione e presentazione offerte: elaborati grafici, computi metrici, piani sicurezza, capitolato speciale, schema di contratto di appalto visibili presso Comune. Disciplinare di gara anche in www.regione.liguria.it. Termine presentazione offerte: 24/6/2002 ore 12, indirizzo suddetto, modalità come da disciplinare di gara; apertura buste: 25/6/2002 ore 10. Ammessi alla gara: soggetti legge 109/1994 e D.P.R. n. 554/1999; requisiti minimi: attestazione SOA (D.P.R. n. 34/2000). Aggiudicazione al massimo ribasso percentuale unico su importo lavori a base di gara netto oneri sicurezza; no offerte in aumento. Il responsabile del procedimento geom. Giuseppe [redacted].

amiat

L'AMIAT S.p.A. bandisce le seguenti gare:

- **Fornitura di n. 6 autoveicoli con MTT 26 t allestiti con attrezzatura a "gancio unico centrale" per movimentazione contenitori sc[redacted]. AP 12/02**
  Importo a base di gara: € 805.673,00 + IVA.
  Termine ricevimento offerte: 15/7/2002, ore 12. Asta pubblica: 18/7/2002 ore 10
- **Fornitura di n. 9 veicoli leggeri di cui n. 7 allestiti con attrezzatura atta al trasporto e raccolta del vetro e delle lattine con contenitori da l 120 e da l 240 e n. 2 allestiti con vasca ribaltabile per la raccolta differenziata della plastica. AP13/02**
  Importo a base di gara: € 307.292,00 + IVA.
  Termine ricevimento offerte: 15/7/2002, ore 12. Asta pubblica: 18/7/2002 ore 11
- **Fornitura di gasolio BTZ per autotrazione S≤ 0,035%. AP14/02**
  Importo a base di gara: € 186.000,00 + Accise ed IVA.
  Termine ricevimento offerte 17/7/2002, ore 12. Asta pubblica: 18/7/2002 [redacted]
- **Fornitura di n. 11 compattatori scarrabili di cui n. 6 azionati da motore endotermico e n. 5 azionati da motore elettrico. AP15/02**
  Importo a base di gara: € 511.292,00 + IVA.
  Termine ricevimento offerte 17/7/2002, ore 12. Asta pubblica: 18/7/2002 ore 11.

L'AMIAT rende inoltre noto che:
il procedimento per l'asta pubblica relativa al servizi di pu[redacted] lavaggio e disinfezione delle aree giochi bimbi ubicate in giardini, parchi e s[redacted] pubblici in genere e di pulizia fontane e giochi d'acqua parco Giò ed ex Zoo è stato annullato. [Rif. AP 6/02]

I bandi di gara integrali sono disponibili presso l'AMIAT S.p.A. - Div. Approvvigionamenti, Servizio Appalti e Contratti - v. Germagnano, 50 - 10156 Torino (tel. 011.2223.111). Sito: http://www.amiat.it

L'AMMINISTRATORE DELEGATO d[redacted] Ivan [redacted]

IFI
Istituto Finanziario Industriale S.p.A.

Sede in Torino, Corso G. Matteotti n. 26
Capitale Sociale Euro 61.795.000
Iscritta nel Registro delle Imprese di Torino n. 00476000011

BILANCIO [redacted]IZIO 2001

I bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2001, le relazioni e la documentazione relativa all'Assemblea tenutasi il 28 maggio 2002 sono a disposizione del pubblico presso [redacted] Borsa Italiana S.p.A. e presso la sede sociale.
Il verbale assembleare di approvazione del bilancio, sarà messo a disposizione del pubblico entro i termini di legge.
Il fascicolo di bilancio sarà inoltre disponibile presso il sito INTERNET: www.gruppoifi.com.

DIVIDENDO ESERCIZIO 2001

L'assemblea ordinaria del 28 maggi[redacted]2 ha deliberato la distribuzione del dividendo di 0,63 E[redacted] per azione privilegiata e 0,5783 Euro per azione ordinaria soggetto alla ritenuta prevista dalle norme vigenti. Il dividendo potrà essere incassato, previo stacco in data 24 giugno 2002 della cedola n. 24, dal 27 giugno 2002 presso gli Interme[redacted] [redacted] [redacted] sistema [redacted] gestione accentrata Monte Titoli S.p.A..
All'intero dividendo compete il credito d'imposta ordinario [redacted] misura [redacted] 56,25% e quindi senza limitazioni ai fini del rimborso.

atm
ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:

- **APPALTO ATM N. 25/2002**: Fornitura di prodotti originali di consumo per stampanti: Lotto 1: per stampanti HEWLETT PACKARD - importo netto di fornitura Euro 100.000,00 + IVA. Lotto 2: per stampanti EPSON - importo netto di fornitura Euro 15.000,00 + IVA. Lotto 3: per stampanti IBM - LEXMARK - importo netto di fornitura Euro 25.000,00 + IVA. Lotto 4: per stampanti OKI - importo netto di fornitura Euro 5.000,00 + IVA. Lotto 5: per stampanti OLIVETTI - importo netto di fornitura Euro 10.000,00 + IVA.
  Termine per la presentazione delle offerte: 18/06/2002 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 01157641 ed è disponibile al Sito Internet www.atm.torino.it.
Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764302 (centralino 01157641).

IL DIRETTORE GENERALE
(dr. Ing. Armando Cocuccioni)

ITALINTESA S.p.A.
Viale Isonzo, 72/2 - Regg[redacted] Emilia
Capitale sociale € 5.027.279,70
Iscritta al Registro delle Imprese di Reggio Emilia al n. [redacted]

Avviso ai sensi dell'art. 110 del regolamento Consob 11971/99

Italintesa S.p.A. rende [redacted] che il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, approvato dall'assemblea degli azionisti in data 29 aprile 2002 in [redacted] convocazione, è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Reggio Emilia. Tale bilancio, unitamente alla relazione contenente il giudizio [redacted] società di revisione, è altresì depositato, a disposizione del pubblico, presso [redacted] sede sociale.
Reggio Emilia, [redacted] maggio 2002

atm
ESTRATTO [redacted] DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino [redacted] seguente asta pubblica ai sensi dell'art. 73 [redacted] del R.D. 23/05/1924, n. 827:

- **APPALTO ATM N. 26/2002**: Pulizia annuale delle attrezzature di fermata della rete autotranviaria ATM in Torino e nei comuni limitrofi. Importo a base d'asta Euro 320.000,00 + IVA.
  Termine per la presentazione delle offerte: 25/06/2002 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 01157641 ed è disponibile al Sito Internet www.atm.torino.it.
Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764302 (centralino 01157641).

IL PRESIDENTE
(Giancarlo Guiati)

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

[illegible]

IL RETTORE prof. Giovanni Latorre

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA "MAGGIORE DELLA CARITÀ"
NOVARA

Estratto di avviso di gara

L'Azienda Ospedaliera "Maggiore della Carità" di Novara rende noto che è stata indetta la seguente gara per l'aggiudicazione mediante procedura ristretta - licitazione privata - di: Servizio di pulizia locali aziende ospedaliera ai sensi dell'art. 23 lett. B) del D. Legsl. 157/95 e del D.Lgs. 65/2000 - periodo mesi 36 - importo presunto € 7.500.000 + IVA.
La domanda di partecipazione dovrà pervenire corredata dalla necessaria documentazione entro le ore 12 del giorno 13/6/2002 al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera "Maggiore della Carità" Ufficio Protocollo C.so Mazzini, 18 - 28100 Novara. Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso integrale di gara contenente l'indicazione della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione presso l'U.O.A. Provv./Economato - C.so Mazzini, 18 - Novara (tel. 0321.3733458. Sig.ra Berengo nelle ore d'ufficio (8.00-14.00). La presente richiesta non vincola l'Amministrazione appaltante.
Novara, li 23/5/2002

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Giorgio Saliamo

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LA STAMPA

LA STAMPA

	1 COPIA	7 GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	€ 0,54086	195,00 euro	167,00 euro	140,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	241,00 euro	207,00 euro	173,00 euro
Edicola	€ 0,62	223,00 euro***	191,00 euro	160,00 euro

ABBONAMENTI [illegible]

	1 COPIA	7 GIORNI	6 [redacted]	5 GIORNI
Postale	€ 0,54086	98,00 euro	84,00 [redacted]	70,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	121,00 euro	104,00 [redacted]	86,00 euro
Edicola	€ 0,62	112,00 euro***	96,00 euro	80,00 euro

Qualunque formula di abbonamento annuo si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro che delizierà il palato.

Le promozioni non sono cumulabili

COME ABBONARSI
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti 011 56 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
- via fax allo 011 56 37 950
- su internet all'indirizzo www.lastampa.it
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola)

COME PAGARE
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 13601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al numero verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

Inventò il fantapoliziesco

Lo scrittore francese Pierre Siniac, l'inventore del fantapoliziesco, è morto nella sua casa di Aubergenville a 74 anni. La scomparsa risale all'11 aprile, ma si è appresa soltanto adesso. Siniac è autore di *Charenton non-stop* e de *I mangioni*, da cui è stato tratto il film *L'oro dei legionari* con Belmondo.

La laurea di Spielberg

Steven Spielberg ha ricevuto una laurea «ad honorem» dall'Università di Yale per l'insieme delle sue opere. Il regista è stato onorato sia per i suoi film sia per il suo impegno nella preservazione della memoria dell'Olocausto tramite l'attività della sua Shoah Visual History Foundation.

Domande sulla giustizia

Questa sera a Milano, ore 21, presso l'Università Statale (via Festa del perdono), per il dodicesimo e ultimo appuntamento della «Cattedra dei non credenti», il cardinale Carlo Maria Martini (foto) colloquia con il giudice costituzionale Gustavo Zagrebelsky. Tema: «Domande sulla giustizia».

UNA TESI PROVOCATORIA: LA RELIGIONE CRISTIANA NON È MAI STATA PERSEGUITATA COME NEGLI ULTIMI CENT'ANNI

Dai tempi di Cristo 70 milioni di fedeli uccisi Dall'Ottocento in poi il 65 per cento del totale

Silvia Ronchey

«Se chiedessero di indicare il periodo nella storia del mondo durante il quale il genere umano è stato più felice e più prospero, potremmo senza esitazione citare quello che va dalla morte di Domiziano all'ascesa al trono di Commodo cioè l'età degli Antonini», ha scritto un grande storico come Gibbon. Eppure, gli studi più recenti hanno dimostrato che proprio il pio Marco Aurelio, il più colto e lungimirante di questi imperatori, fu il primo persecutore dei cristiani e li fece cercare e processare all'altro capo dell'impero.

Nell'opinione corrente, il Novecento è il secolo del progresso e della globalizzazione del cristianesimo. Eppure in un libro appena uscito, *I nuovi perseguitati. Indagine sull'intolleranza anticristiana nel nuovo secolo del martirio* (con prefazione di Ernesto della Loggia, Piemme, 192 pp., 8,90 euro), Antonio Socci sostiene una tesi provocatoria ed estrema: che nel ventesimo secolo la religione cristiana è stata perseguitata non solo più di ogni altra, ma più di quanto lo sia stata in tutti i secoli precedenti della storia, inclusi i tragici primordi dal 33 dopo Cristo all'editto di tolleranza di Costantino. Le cifre, a prima vista, appaiono sconcertanti. E in due millenni si è calcolato che 70 milioni di cristiani siano stati uccisi per la loro fede, ben 45 milioni e 500 mila di loro, afferma Socci, e cioè circa il 65 per cento del totale, sono martiri del ventesimo secolo: dal 1950 ad oggi addirittura 160 mila l'anno, in schiacciante prevalenza cattolici.

Nell'emisfero settentrionale del globo è soprattutto al totalitarismo nazista e comunista che va attribuita, argomenta Socci, la massima attività persecutoria: il materialismo biologico del nazionalsocialismo e il materialismo storico del marxismo, entrambi per vocazione ateisti, hanno oppresso con la violenza ogni ideologia ultraterrena. Ma è nell'emisfero meridionale del pianeta che i cristiani hanno subito di più e più di recente. Dal Pakistan all'Indonesia e dal Vietnam alla Cina, dalla Mesopotamia al Sudan e alla Nigeria a quasi tutto il Nordafrica, nessun paese del sud del mondo è rimasto indenne da martiri feroci: bambini decapitati, donne stuprate, uomini massacrati nelle chiese. Il caso più noto e recente di persecuzione anticristiana è quello di Timor Est, dove - nei giorni terribili delle stragi perpetrate dai filoindonesiani ai danni degli indipendentisti - cento fedeli, compresi tre preti, furono uccisi in una chiesa, nel settembre '99. Ma l'eccidio avvenuto in Sudan nel febbraio 1993 ha fatto vittime mille volte superiori a quelle dell'aggressione serba al Kosovo, ricorda Socci, senza che nessuno si sia sognato di intervenire.

Dunque l'età dei martiri è oggi, è domani, è questa. Tuttavia, quelli che Socci enumera sono eventi tragici, ma non martiri. C'è una gran confusione, oggi, sul termine e sul concetto di martirio. Del nome di martire si abusa. Gli estremisti palestinesi che si fanno esplodere nelle vie si autodenominano provocatoriamente martiri. Sono martiri, nella terminologia comune, gli ebrei uccisi in quegli attentati, così come gli americani delle Torri Gemelle e i pompieri morti per salvarli. Giornali e media

Una chiesa protestante in Indonesia durante la messa. La è stata bruciata da un gruppo di musulmani nel

'900 il secolo martire

DA MARCO AURELIO AGLI SQUADRONI

A. D. 167: POLICARPO. Sotto Marco Aurelio, a Smirne, il vescovo ottantaseienne viene bruciato sul rogo tra la folla urlante dell'anfiteatro.

A. D. 258: CIPRIANO. Il vescovo di Cartagine, dopo essere stato criticato per avere continuato a dirigere la comunità da un rifugio clandestino durante la persecuzione di Decio, ai nuovi editti di Valeriano si fa trovare al suo posto, è processato due volte, esiliato e poi decapitato.

A. D. 295: MASSIMILIANO. A Teveste, in Numidia, la giovane recluta dell'esercito romano si fa martirizzare per obiezione di coscienza, rifiutandosi di ricevere ordini da qualsiasi milizia non fosse quella di Cristo.

Il vescovo Romero ucciso a San Salvador

A. D. 1942: MARTIRI DI PAPUA NUOVA [illegible] Due presbiteri anglicani, Vivian Redlich e John Barge, vengono decapitati dopo l'occupazione dell'esercito imperiale giapponese per essersi rifiutati di abbandonare i loro fedeli.

A. D. 1980: OSCAR ARNULFO ROMERO. Il vescovo di San Salvador, dopo essersi messo in polemica con il regime e con la stessa gerarchia cattolica, cade ucciso dagli squadroni della morte mentre sta celebrando l'eucarestia.

A. D. 1989: JESÚS EMILIO JARAMILLO MONSALVE. In Colombia il vescovo settantacinquenne viene torturato e ucciso dai guerriglieri.

Ogni cultura ha il suo modello di sacrificio politico-religioso: anche i kamikaze sono vittime?

chiamano i terroristi suicidi kamikaze, accomunandoli ai piloti giapponesi che nella seconda guerra mondiale si lanciavano, sacrificando la vita in base all'antico codice d'onore dei guerrieri samurai, contro un obiettivo militare: atto ben diverso dalle stragi di civili della jihad terroristica.

La verità è che ogni società e ogni cultura ha il suo modello di sacrificio politico-religioso. Quello giudaico-cristiano è ben preciso, diverso dagli altri, e richiede, per essere denominato martirio, alcuni requisiti. Che cos'è un martire? Anzitutto un innocuo, che respinge ogni guerra e ogni violenza. La guerra santa è estranea al concetto di martirio. E' vero però che il martire è un suicida, ossia un individuo che si consegna coscientemente alla morte. Lo sappiamo dalle più antiche fonti, gli atti dei processi contro i martiri ebrei e cristiani, a partire dal I secolo dopo Cristo. E' un suicida in nome di una fede dotata di un impatto politico sul mondo in cui si manifesta e che determina l'aut-aut della società al martire che la contesta: o ti smentisci, o muori.

In questo senso, è impossibile considerare martiri i milioni di sventurate vittime di guerre tribali o repressioni politiche e sociali elencate da Socci. Anche perché, se leggiamo, oltre agli antichi Atti dei martiri, i teorici seicenteschi della dottrina martirologica della chiesa cristiana, vediamo che un terzo dato identifica il martire e lo distingue da ogni altra generica vittima: la tolleranza del persecutore. Per il cardinal Baronio e gli altri estensori del Martirologio romano durante la Controriforma, il martire è tanto più «vero» quanto più sensata è l'offerta di compromesso politico che respinge e quanto più ostinata è la sua resistenza alla tentazione di compromettere un credo che considera l'unico possibile, mentre i suoi giudici ne ammettono molti.

Non sono quaranta milioni i martiri cristiani del Novecento, se parliamo in termini tecnico-dottrinali. Il che non significa che il secolo breve non abbia prodotto, accanto a infiniti orrori, alcuni veri martiri. Ma, se Dio vuole, il loro numero non è superiore a quello della «felice età degli Antonini». Quanto alle altre, innocenti e numerosissime vittime, sono anche il risultato della volontà della chiesa cattolica di evangelizzare in massa il Terzo Mondo. Questa politica proselitistica ha i suoi rischi. Il nuovo scontro tra «paganesimo» e cristianesimo non può essere imputato, come fa Socci, alla moderna laicità degli Stati, ma se mai ai residui fideistici delle società.

UN LIBRO AL GIORNO

Così comunica la nostra Babele

Jacopo Iacoboni

SANT'AGOSTINO, il Mike di *Lascia o raddoppia*, un [illegible]gnato al silenzio, un consulente della Consob, un lobbysta di Bruxelles... Ve li immaginereste amabilmente seduti nello stesso salotto? Massì: in fondo, sono tutti dei comunicatori.

Mauro Miccio doveva avere mentre queste figure apparentemente incompatibili, tutte celate in filigrana nel suo nuovo saggio, quando ha deciso di scrivere un manuale di teoria e tecnica della comunicazione che sembra concepito apposta per gli studenti di un master in giornalismo. In realtà, è anche una riflessione sulla *Torre di Babele* nella quale si muove chiunque faccia la spola tra parola e ascolto cercando di non [illegible] nella società dello spettacolo. Il docente di scienze della comunicazione, l'ex consigliere nel cda Rai, il membro del direttivo dell'Unione industriali romana abita per mestiere quella torre. Ed è lì imposta e sbroglia questioni che in una scuola di giornalismo potrebbero così: quali capacità devono sviluppare le figure di cui sopra, da Agostino al lobbysta? Cosa devono sapere, e cosa devono saper fare?

Miccio risponde tagliando il campo, trasversale. Passa in rassegna l'evoluzione delle comunicazioni dall'era pre-Internet alle reti, il cavo, il web e il satellite. Mostra come si concepisce la strategia di comunicazione di un'azienda. Spiega in che modo si realizzano progetti di comunicazione

Mauro Miccio
La Torre di Babele
Sperling & Kupfer
188 pagine, 13 euro

come potrebbero esserlo la pubblicità di un bikini, il panel con cui Samuel Huntington illustra le sue teorie alla Fiera del libro, il contenuto di un sms alla ragazza di cui ti sei invaghito ma purtroppo abita in un'altra città. Tutta comunicazione, appunto. Può essere anche trasparente?

Nella prefazione Alberto Abruzzese scrive che quella di Mauro Miccio è una [illegible] «etica», se la parola può essere ancora usata in ambiente fin troppo avvezzo a cinismi ostentati come trofei impagliati: etica, dice Abruzzese, perché il manuale riporta la vocazione e la professione del comunicatore allo spirito della solidarietà religiosa, al dono reciproco tra cielo e terra, al servizio alla [illegible] Come altrimenti spiegare pagine che partono dalla *Genesi* («Fu dato il nome di Babele perché ivi il Signore aveva confuso il linguaggio di tutta la terra e di là li disperse per il mondo intero») e finiscono con due appendici sulle norme comunitarie che regolano le figure del comunicatore e del lobbysta?

In un capitoletto evidentemente cruciale, questo libro spiega che l'attività di lobby non è il diavolo, andate a fare una passeggiata a Bruxelles per credere. Informa, se non ve ne eravate accorti, che oggi le partite cruciali del lobbysmo italiano si giocano attorno all'Authority per le telecomunicazioni. [illegible] che noi la Toscana, gennaio 2002, è stata la prima a regolamentare a livello locale i «gruppi di interesse». Il lobbysta, chiosa Miccio, è un comunicatore esemplare. E farebbe bene a tenersi alla larga da «valletarismo», «qualunquismo», tendenza a «compiacersi di una condizione di isolamento». Vale, si presume, anche per i giornalisti.

DALL'ITALIA A GERUSALEMME, TRA PREZZI ALTI E RISCHI D'OGNI GENERE: CARDINI RACCONTA UN PEZZO DI MEDIOEVO COME FOSSE UN ROMANZO

Vai in Terrasanta, sarai truffato e bastonato

Mario Baudino

«Ci sono tre cose al mondo che non si possono né consigliare né sconsigliare: il matrimonio, la guerra e il viaggio in Terrasanta. Esse possono incominciare bene e finire male». Lo scrisse nel 1476 Edoardo il Barbuto, conte del Wuttemberg, e il tono ironico è già un segno dei tempi. Costantinopoli era caduta in mano ai Turchi da più di vent'anni, Gerusalemme era ancora sotto il potere dei mamelucchi egiziani, e la stessa di pellegrinaggio in Terrasanta stava andando in crisi per motivi non solo geopolitici. Non piaceva agli umanisti, divideva la Chiesa. Si stava concludendo un'era il cui simbolo più vistoso era stato l'avvio nel 1333 della «Custodia» francescana, punto di riferimento religioso ma anche logistico per i pellegrini.

Franco Cardini ha dedicato a questo arco di tempo *In Terrasanta. Pellegrini italiani tra Medioevo e prima età moderna* (Il Mulino), libro nello stesso tempo specialistico e affascinante come un romanzo d'avventure: con popolani, religiosi, nobili, cavalieri, pregiudicati, mercanti, guerrieri, trafficanti, templari, ingenui e furbastri in rotta senza sosta dall'Italia al Vicino Oriente o anche oltre, verso l'Asia profonda. Li vediamo attenti ai sacri ricordi e infiammati di fede, ma anche scrupolosi di tariffe, noli, [illegible]: e cacciatori instancabili di reliquie su [illegible] navali e vie terrestri lungo le quali gli Stati del Mediterraneo si combattevano instancabilmente ed instancabilmente commerciavano, in un balletto prospero e sang[illegible]

Il periodo preso in esame dallo storico parte dalla implicita rinuncia alle crociate (naturalmente mai dichiarata) col Giubileo del 1300 indetto a Roma da Bonifacio VIII, e si arresta al 1512, quando i turchi strapparono Gerusalemme agli egiziani. Ma Cardini allarga la cornice a tutta la storia di questo pellegrinaggio, da quando nell'età costantiniana vennero costruite le grandi basiliche e la città fu riportata alla struttura che dovrebbe aver avuto al tempo di Gesù. Fra i tanti spunti, uno andrà sottolineato: ed è che Gerusalemme di pace ne ha avuta davvero poca, e guardiamo all'area intorno ad essa, fino alla costa. Tra le crociate dei «franchi» e le lotte dei potentati locali (mongoli contro arabi, [illegible] contro i turchi), distruzioni e impoverimenti, soprattutto dei porti, si susseguono come una costante storica.

I sultani egiziani, e un certo punto, capiscono addirittura che rendere poco appetibile la zona, facendola decadere economicamente, terra forse lontana i possibili invasori, e si dedicano con zelo a questo compito. Ma ciò non impedisce che frotte di pellegrini si imbarchino ogni [illegible] a Venezia per raggiungere Beirut Giaffa o Alessandria, da dove poi passando per il Cairo ripercorrono la strada dell'asodo. Sono imprese non da poco, con predoni in agguato, sotto la minaccia delle malattie, delle tempeste marine e naturalmente delle guerre. Alla fine, arrivati sui Luoghi Santi, può accadere di essere truffati, bastonati e in ogni caso assediati

Franco Cardini

da continue richieste di bakshish, ovvero di mance. Nei loro diari, molti non dimenticano di mettere qualche bella invettiva contro i «mori maledetti» o i «cani saraceni», anche se tutto sommato non sono costoro il peggio che possa capitare.

Dal punto di vista dei prezzi e dell'affidabilità, per esempio, i veneziani non scherzano. E nonostante le continue leggi per, diremmo oggi, rendere trasparente il servizio emanate dalla Serenissima, le truffe si sprecano. Cardini ci perdonerà il parallelo laicista (Edoardo il Barbuto potrebbe convenire): ma il suo libro sembra di leggere, tra le altre cose, una sorta di prova generale per il turismo di massa.

LA [redacted] Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bella[redacted] Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE [redacted]
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto [redacted]
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori [redacted] Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE: [redacted] La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sette srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (F)
© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4309 del 24/11/2001
[redacted] tiratura di martedì 28 Maggio 2002 è stata di 509.484 copie

PERCHÉ FESTEGGIARE IL 2 GIUGNO

LA SCOMMESSA DI CIAMPI

Giovanni De Luna

DA quando è stata ristabilita (e da quando Ciampi è Presidente della Repubblica), la festa del 2 giugno ha progressivamente accentuato la sua valenza simbolica e rituale caricandosi di inni, sfilate, bandiere. Contemporaneamente, le celebrazioni hanno investito una memoria storica sempre più ampia: in passato si ricordava la nascita della Repubblica e lo stretto legame con la Resistenza e la guerra di liberazione, oggi ci si sofferma soprattutto sul Risorgimento, considerato il vero evento fondativo della nostra storia nazionale.

Il progetto civile [redacted] culturale è chiarissimo. Si tratta di recintare una [redacted] comune, [redacted] luogo della memoria in cui ritrovarsi tutti insieme. Eppure, a volte [redacted] ha l'impressione che più aumentano le cerimonie, più diminuisce la loro presa sull'opinione pubblica, quasi che l'iniziativa di Ciampi fosse [redacted] un barile d'olio rovesciato sul mare in tempesta: dove si estende la macchia oleosa tutto appare calmo, piatto, pacificato, ma intorno la bufera continua a imperversare e le onde si accavallano furiose. Il fatto è che l'Italia con cui Ciampi tenta di dialogare è un'Italia minoritaria, abitata da quei pochi che ritengono [redacted] importante fondare la proria identità sulla memoria e sulla storia. Per il resto, nella [redacted] stragrande maggioranza questo paese considera il passato come [redacted] ingombro di cui liberarsi.

Qualche curiosità suscitano ancora le risse che si accendono nella grande [redacted] dell'uso pubblico della storia; p[redacted] il resto, c'è una torpida indifferenza alimentata da giudizi sommari e sbrigativi in cui precipitano Stalin [redacted] Mussolini, i gulag e i lager, le rappresaglie naziste e le foibe, [redacted] una [redacted] della storia semplificata fino al paradosso. Certamente il revisionismo storiografico si adatta molto bene a questo senso comune diffuso; [redacted] anche le sue tesi vengono consumate come mode e poi lasciate cadere come [redacted] per [redacted] emozioni suscitate da uno sceneggiato televisivo.

C'è insomma il rischio che ad ascoltare Ciampi siano soltanto gli ex fascisti (desiderosi di rivincite e ansiosi di legittimarsi), gli ex comunisti (carichi [redacted] rimpianti per una legittimazione faticosamente conquistata e poi rimessa in discussione) e tutti gli uomini ex di questo paese, quelli che ritengono indissolubile [redacted] nesso tra memoria e identità nazionale e che fondano anche la propria identità individuale sui valori ereditati dal passato [redacted] dalla storia. Ma questo rischio si intreccia con una scommessa affascinante: aiutare a transitare nel presente una storia troppo monumentale, troppo carica di morti [redacted] di orrori per essere frequentata volentieri dai giovani, per suscitare ancora passioni civili.

UN PACHIDERMA A SPASSO IN CITTÀ

L'ELEFANTE SULLE ROTAIE

Rocco Moliterni

COM'È bella la città, com'è grande la città, cantava qualche anno fa Giorgio Gaber. E la bellezza della città viene anche dal fatto che [redacted] città può succedere di tutto, persino che un elefante, fuggito da un circo, vada a spasso per le strade sotto gli occhi attoniti o divertiti dei passanti. Bambi, un'elefantessa del [redacted] disneyano, spaventata da un clacson, ha pensato bene di allontanarsi dal camion del circo Orfei che doveva trasportarla a Varese e ha improvvisato una passeggiata dalla periferia al centro di Torino. Le agenzie hanno subito riferito che [redacted] inseguirla [redacted] alcune gazzelle dei carabinieri e qualcuno ha rimpianto che non ci fossero anche le pantere della polizia, perché [redacted] clima da giungla d'asfalto sarebbe stato completo.

Naturalmente siccome nell'immaginario post-moderno ormai è la realtà a seguire la finzione («Form follows fiction» era il titolo di una mostra curata da Jeffrey Deitch al castello di Rivoli qualche tempo fa) nei mesi scorsi lo spot dell'auto Punto «Nuova specie», aveva già prefigurato la situazione torinese. C'erano tra i grattacieli d'una metropoli animali d'ogni tipo, elefanti che trasportavano impiegati, leoni e struzzi che si fermavano ai semafori, giraffe davanti alle vetrine dei negozi.

La metropoli diventa sempre di più il luogo delle sorprese: [redacted] tempo [redacted] la giungla la culla dell'avventura, oggi è la città ad offrire l'imprevisto dietro l'angolo. E non tanto e non solo per gli eventi tragici come gli aerei che colpiscono i grattacieli, a New York [redacted] a Milano, ma anche [redacted] soprattutto per gli spiazzamenti quotidiani, dal cantiere che ieri non c'era e oggi c'è, al senso unico che ti piazzano inopinatamente in quella strada che fino a ieri percorrevi per andare in ufficio, ai dossi che ti fanno sobbalzare quando meno te l'aspetti sul lungo viale dove prima filavi a tutta velocità.

E non mancano le sorprese notturne quando scopri [redacted] veicoli, quasi da fantascienza, con pedane che si alzano e luci blu intermittenti e scopri che stanno mettendo a posto i fili della luce. Oppure quando, sempre di notte, vedi d'improvviso scintillare nel buio la fiamma ossidrica d'un cantiere mobile chiamato a riparare le rotaie di una linea tranviaria.

L'elefante è però un'altra [redacted]: è l'irrompere della natura primordiale tra gli scenari del quotidiano. Una cosa incredibile, tanto che chi non ne era stato direttamente testimone stentava a credere ai racconti di quelli che l'elefantessa l'avevano vista barrire felice tra [redacted] e i binari di via Cibrario. Certo un'esperienza straordinaria che anche Bambi non dimenticherà tanto presto, aiutata com'è dalla sua memoria d'elefante.

IL PARLAMENTO DI FRONTE A UN IMPEGNO CRUCIALE: LA MAGGIORANZA [redacted] PRONTA, E L'OPPOSIZIONE?

Riforme costituzionali, tre condizioni per riuscire

Marcello Pacini

L'aula di Montecitorio. Nei prossimi mesi il Parlamento dovrà adempiere a una vera e propria funzione costituente

[redacted] Italia viviamo un grande momento costituente: non è convocata [redacted] formale Assemblea, ma le modifiche che ci prepariamo [redacted] introdurre [redacted] Costituzione permettono [redacted] affermare che questo Parlamento adempirà a una vera e propria funzione costituente. Dovrà infatti:

- correggere l'art. 117, che attribuisce le competenze allo Stato e alle Regioni;
- cambiare ruolo [redacted] forma del Parlamento introducendo la Camera delle Regioni;
- modificare la composizione e i criteri di nomina della Corte Costituzionale;
- portare [redacted] la devolution in materia [redacted] sanità, educazione e polizia locale il principio di sussidiarietà verticale e orizzontale a un limite estremo;
- cambiare la forma [redacted] governo dello Stato, secondo quanto affermato dal presidente Berlusconi.

A tutto questo si aggiungeranno i risultati della C[redacted] dell'Unione Europea [redacted] 2003-04 che ridefinirà aspetti essenziali della vita istituzionale, come, per esempio, i rapporti fra gli Stati nazionali e l'ordinamento europeo. Tutte queste decisioni dovranno essere recepite [redacted] nostro ordinamento. L'insieme di questi provvedimenti cambierà profondamente la forma istituzionale della Repubblica.

Il dovere delle forze politiche è di dare senso strategico e continuità logica a questo insieme di innovazioni, prefigurando un risultato finale, per evitare le contraddizioni e [redacted] incoerenze. Questa ampia attività di legislazione costituzionale, in gran parte obbligata e [redacted] rinviabile, se non nella prospettiva di [redacted] un ordinamento incompleto, e quindi inefficiente e conflittuale, si realizzerà in un contesto politicamente molto delicato [redacted] causa di tre fattori: la debolezza dei partiti, l'esperienza dell'ormai avvenuta applicazione letterale dell'art. 138 della Costituzione e l'impreparazione della sinistra [redacted] a fare politi[redacted] in regim[redacted] bipartitico.

Quando anni fa si è deciso di non seguire la strada di un'Assemblea Costituente e si è scelta [redacted] strategia di riformare la Costituzione attraverso emendamenti non si pensava che le modifiche sarebbero state così ampie e tanto pervasive dell'intero ordinamento. E soprattutto era opinione diffusa che le riforme costituzionali di natura strategica, quelle che disegnano l'ordinamento repubblicano e stabiliscono le regole del gioco, sarebbero state comunque condivise da una maggioranza ben più ampia del 51 per cento.

Si presumeva, allora, che i «partiti» avessero la capacità di mediazione [redacted] di org[redacted] di ampi consensi. Oggi i partiti [redacted] molto più deboli e sarà molto più difficile dare continuità e coerenza a un'attività di innovazione costituzionale che durerà l'intera legislatura. Inoltre la riforma costituzionale a indirizzo federale che l'Ulivo ha approvato, con soli quattro voti di maggioranza, all'inizio del 2001, ha introdotto un grande cambiamento di prospettiva perché ha affermato che è politicamente possibile e legittimo applicare la lettera dell'art. 138 e fare le riforme costituzionali strategiche anche con maggioranze irrisorie. Quindi, al di là dei giudizi di merito, la riforma dell'Ulivo ha modificato radicalmente il modo con cui tradizionalmente si guardava alle riforme costituzionali. Ha tolto loro solennità e gli ha dato un'immagine di legge ordinaria, approvata con maggioranze minime all'interno del conflitto politico quotidiano.

Dobbiamo accettare questo declassamento, per alcuni legato inevitabilmente alla logica del bipartitismo o al contrario si deve [redacted] il recupero di [redacted] senso più solenne delle leggi costituzionali, tornando a considerarle norme su cui almeno la grande maggioranza delle forze politiche presenti in Parlamento si riconoscono?

Non vi è dubbio che, siccome restituire i torti ricevuti è tipico delle forze politiche, per l'attuale maggioranza la tentazione di ridisegnare la Costituzione senza preoccuparsi troppo delle opposizioni è forte, giustificata anche dal fatto che sarebbero norme approvate con [redacted] maggioranza ben più ampia di quella risicatissima dell'Ulivo. Personalmente sono però preoccupa[redacted] di una definitiva conferma dell'ordinarietà sociologica delle leggi costituzionali, proprio nella prospettiva di costruire una buona Repubblica federale integrata in Europa. Il bipartitismo non significa necessariamente conflitto [redacted] tutto campo, come dimostrano le convergenze che si realizzano in politica estera e quindi sono teoricamente possibili anche posizioni comuni sulle riforme della Costituzione.

Credo che in Forza Italia, e in tutta la maggioranza, esista un atteggiamento positivo per ricer[redacted] soluzioni il più possibile condivise, naturalmente nella salvaguardia coerente e ferma dei valori che caratterizzano [redacted] ispirano le singole forze politiche che [redacted] fanno parte. I dubbi riguardano le forze di opposizione che fino [redacted] oggi hanno fatto prevalere atteggiamenti decisamente draconiani nel rifiuto e nella contrapposizione all'attività legislativa della maggioranza. Le chiavi interpretative che in Parlamento sono state scelte per giudicare i vari testi di legge sono state sempre molto ideologizzate e quasi mai analitiche ed empiriche. È sempre prevalso un pregiudizio negativo.

Questo orientamento al giudizio sommario e ideologico resterà la [redacted] o l'opposizione [redacted] turerà un approccio diverso e [redacted] potranno avere isole tematiche [redacted] maggiore razionalità e analiticità, insieme alla comprensione delle buone ragioni dell'avversario politico?

L'esperienza, pur breve, di vita parlamentare mi fa dubitare [redacted] che oggi esista nella sinistra [redacted] volontà di distinguere il piano delle leggi costituzionali dalla logica del conflitto politico ordinario. Penso però che si debba fare, comunque, un tentativo per togliere le riforme costituzionali dalla normalità quotidiana e per recuperare il senso della Costituzione come legge fondamentale e solenne destinata a durare nei decenni, condivisa da un vasto schieramento politico come tessuto unificante tutte le culture della vita politica e istituzionale. Il tentativo può essere coronato da successo solo [redacted] [redacted] verificano almeno tre condizioni.

Bisogna imparare a fare un'attività legislativa in tempi di regime bipartitico, a dis[redacted]guere i momenti e [redacted] occasioni, a adottare i vocabolari e i lessici adeguati alla natura dei dibattiti. Occorre ridare un ruolo forte ai movimenti politici, per indicare orientamenti stabili e coerenti nel tempo, utili sempre ma indispensabili in tema di riforme costituzionali. Infine sarebbe utile che tutti si convincessero che le riforme costituzionali devono essere atti di particolare rilievo e solennità da deliberare con un supplemento di lungimiranza e di gratuità.

Deputato, responsabile Riforme istituzionali di Forza Italia

LETTERE

Gli avvocati e la riforma • Omicidi in famiglia • Le contraddizioni degli Stati Uniti

L'ordinamento giudiziario

In merito al contenuto dell'in[redacted]rvista [redacted]l'avvocato Vittorio Chiusano pubblicata a pagina [redacted] della *Stampa* di ieri vorrei precisare che quando l'intervistato, riferendosi al confronto [redacted] corso sulla riforma dell'Ordinamento Giudiziario, afferma che «gli avvocati [redacted] [redacted] tenuti fuori dal confronto e da ogni forma di dialogo», in realtà dice una cosa [redacted] [redacted]. Lo scorso 30 aprile, infatti, presso [redacted] Ministero [redacted] Giustizia ho incontrato, proprio per discutere di questo tema, l'avvocato Silvano Berti, presidente dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, l'avvocato Nicola Buccico, Presidente del Consiglio Nazionale Forense e l'avvocato Giuseppe Frigo, Presidente dell'Unione delle Camere Penali. In quell'occasione, i rappresentanti dell'avvocatura hanno avuto modo di esporre compiutamente al sottoscritto [redacted] proprio punto di vista sulla riforma.

Come Ministro ho ben presente l'importanza del ruolo dell'avvocatura nel sistema giustizia» e non intendo affatto sminuire il ruolo degli avvocati nel dibattito sulla riforma dell'Ordinamento Giudiziario, come dimostrano l'incontro del 30 aprile scorso che ho poc'anzi citato e le numerose occasioni di confronto che si sono verifica[redacted] durante gli ultimi dodici mesi con diverse [redacted]tori svoltesi presso il Ministero e con la mia partecipazione a convegni e congressi.

Roberto Castelli
Ministro della Giustizia

Ho letto la precisazione del Ministro, anche se ero a conoscenza dell'incontro del 30 aprile. Ma è stata anche l'unica occasione di incontro. Io intendevo dire che l'avvocatura [redacted] [redacted] tenuta fuori [redacted] tavolo della trattativa.

Avv. Vittorio Chiusano

LA[illegible] di O.d.B.

Animalisti sul set di Almodóvar

STM.OdB, ho letto l'accorato appello dell'Associazione in difesa degli animali che invita a boicottare il film di Almodóvar *Parla con lei*: pur condividendone le intenzioni, esprimo alcune considerazioni.

1) È giusto e nobile difendere tutti gli animali, anche i più indifesi (i polli), trovo parzialmente ingiustificato lo sterminio che se ne fa per fini scientifici, figurarsi se approvo le uccisioni per fini estetici o speculativi.

2) Credo però che in questo momento (sempre) nel mondo ci [redacted]ano ben altre mattanze: se utilizziamo tutto il bonus [redacted] indignazione che abbiamo per i tori, ce ne resterà ancora per i milioni di uomini che muoiono di fame nel Terzo Mondo o sotto le bombe e i massacri in Palestina?

3) Se la ragione ancora una volta deve prevalere, propongo a tutti di vedere il film di Almodóvar, censurarne l'aspetto cui fa riferimento l'associazione per esprimere il più alto apprezzame[redacted] per un'opera di grande valore poetico e stilistico: in un periodo in cui [redacted] paccottiglia cinematografica abbonda non possiamo permetterci di essere superficiali.

4) Non sarebbe male che Almodóvar ci facesse conoscere il suo punto di vista.

Ugo Giovine, Torino

GENTILE corrispondente, nei titoli [redacted] *Parla con lei* è contenuta una dichiarazione secondo cui rappresentanti dell'Associazione spagnola per la difesa degli animali sono stati costantemente presenti sul set di Almodóvar, nessun animale è stato maltrattato e per le poche [redacted] [redacted] corrida [redacted] fatto ricorso alla finzione cinematografica (può voler dire che sono stati usati materiali già esistenti oppure effetti speciali). Io non so se sia vero oppure no, [redacted] credo di sì: l'attenzione degli animalisti è così sollecita [redacted] così popolare che anche durante la lavorazione dei film americani è sempre prevista la loro presenza e assistenza.

[redacted]

Ordinaria follia

Si parla e si scrive tanto, in questi anni, di delitti di padri che ammazzano figli, di figli che ammazzano genitori, di fidanzati che ammazzano fidanzate e di altri turpi gesti di questo tipo. Entrano [redacted] scena, come sempre, psicologi, autorità politiche e religiose a dire la loro. Mai nessuno, però, che dica a gran voce di quanto sia triste la vita dell'uomo medio, ubriaco di traffico, di pubblicità, [redacted] prepotenza dentro e fuori dell'ufficio, di questo pendolarismo quotidiano in cui la gente guarda fissa davanti a sé senza mai leggere una riga [redacted] qualche cosa, semmai tormenta il proprio cellulare.

Sento i discorsi della gente che parla sempre di soldi, di soldi. Mai un pò di poesia o [redacted] tentativo di elevarsi un pò al di sopra [redacted] pantano del quotidiano. Ogni tanto [redacted] qualcuno perde la testa e succe[redacted] l'irreparabile. [redacted] presente quel bel film americano intitolato *Un giorno di ordinaria follia*? Sembra così strano?

Paolo Bittanti

I predicozzi buonisti

Voglio rispondere alla signora Canitto Prosperi che [redacted] 25 maggio scrive sul perdono degli assassini di Novi Ligure.

Tale lettera come anche precedenti simili articoli mi provoca solo irritazione e rabbia. Sono stufo di questa mentalità buonista che in TV e sulla stampa riceve poi ampia diffusione: io sono, e lo dico ad alta voce, «dall'altra parte».

Per [redacted] gli assassini di Novi meriterebbero [redacted] pena di morte immediata come chiunque commetta omicidio volontario, maggiorenne o minorenne che sia.

I predicozzi buonisti sulla comprensione e la tolleranza verso i delinquenti portano a risultati che sono sotto gli occhi di tutti; le persone oneste vivono sotto l'incubo di soprusi e reati che rimangono in molti casi impuniti anche se si individua il colpevole, basti pensare [redacted] un tossicodipendente può praticamente commettere qualsiasi reato senza ricevere la minima punizione.

Perché la signora Canitto Prosperi non se li porta a casa i due ragazzi di Novi? Potrà così educarli e risocializzarli come vuole; attenta però a non farli arrabbiare se no magari una cinquantina di coltellate non gliele toglie nessuno.

Un'ultima riflessione: è bello vedere miriadi di associazioni che [redacted] occupano di chi commette un crimine, ne esiste qualcuna che con lo stesso zelo assiste le vittime di quei criminali?

Roberto Fossati

Le tentazioni del Padre

La frase «e [redacted] [redacted] indurre in tentazione», nel Padre Nostro, è stata sostituita da un'altra: «e non abbandonarci alla tentazione». Ma la prima era molto più aderente alla realtà umana e più ricettiva dell'essere dell'uomo: con tutte le proibizioni fissate, infatti, l'uomo è naturalmente spinto a trasgredirle, salvo poi f[redacted] appello proprio a chi le ha stabilite. Sotto sotto, forse, senza neanche percepirlo chiaramente, qualcuno avrebbe preferito continuare ad avere un rapporto «duplice» di questo tipo. Ma gli dèi, certo, cambiano con l'uomo e forse questi oggi ha bisogno di una più radicale distinzione tra «bene» e «male».

Vito de Luca

Le centrali in [redacted]

Ormai l'entrata della Russia nella Nato è cosa fatta. L'Alleanza Atlantica dovrebbe ora virare, a tutta forza, verso la lotta al terrorismo internazionale, inteso sia come organizzazioni che direttamente pongono in atto stragi, sia come Stati che finanziano, ospitano e coprono pericolosi stragisti. Tra questi Stati, così detti canaglia, figurano l'Iran e la Corea del nord, indicati dagli Stati Uniti, appunto, come paesi [redacted] svolgono quest'attività.

Orbene, alcuni giorni fa, ho letto che la Russia da una parte e gli Usa dall'altra stanno fornendo rispettivamente all'Iran e alla Corea del nord il così detto know how, se non addirittura direttamente le attrezzature, per la costruzione di due centrali nucleari. Ritengo che queste, per quanto riguarda le due superpotenze, sia una posizione completamente in contraddizione [redacted] ciò che [redacted] [redacted] facendo [redacted] dicendo in questi giorni.

Nicola Caprioli, Trani (BA)

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax [redacted] via Barberini 50, tel. [redacted], fax 06.48... ; Milano, piazza Cavour 3, tel 02.762181, fax [redacted] Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 167; Estero: € 349,64. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 660 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa Inc.- 35-02 48th avenue - L.I.C. NY 11101 2421
SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento postale 6 giorni: € 167 (€ 0,54 a copia). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; Indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958.
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 26° piano, tel. 010 53070. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

ESCE A MONACO IL NUOVO ROMANZO DELLO SCRITTORE ALTOATESINO, DEDICATO ALL'IDENTITÀ DELLA SUA TERRA, DIVISA TRA DUE MONDI

Zoderer, il dolore dei tedeschi italiani

Una regione dove sopravvivono antichi rancori che i politici non sanno e non vogliono affrontare

Alessandra Orsi

«Il mal di testa era incominciato subito dopo la morte di Natalie, per l'esattezza con lo scricchiolio del cancello [redacted] cimitero prima che si chiudesse di scatto»: inizia così il primo dei [redacted]sanna capitoli, brevi o brevissimi, che compongono l'ultimo libro di Joseph Zoderer, scrittore altoatesino di lingua tedesca, appena pubblicato dal prestigioso editore Hanser di Monaco e già coronato da notevole successo. A soffrire di una sorta di emicrania dell'anima è Jul che, molti anni dopo aver perso in un tragico incidente la figlia Natalie di appena nove anni, lascia le Alpi per un viaggio fino ad Agrigento, città natale della suocera, che da qui partì per aderire all'operazione di italianizz[redacted] del Sud Tirolo voluta da Mussolini.

Jul non ha mai conosciuto il padre della moglie Mara, ma la curiosità di rintracciarne [redacted] origini coincide oggi con il bisogno di ricomporre i frammenti della sua stessa storia e di un amore che sta volgendo al termine. Costellato di incontri con parenti conosciuti solo di sfuggita, il viaggio è segnato dall'accostamento di due pas[redacted] diversi, due biografie lontane, il cui nodo di congiunzione è Mara. Come in parte già era avvenuto nel romanzo *L'Italiana*, pubblicato da Einaudi, anche il protagonista di *Der Schmerz der Gewöhnung* («Il dolore dell'abitudine») si accorge, solo con la distanza, di aver sempre vissuto a cavallo tra due lingue e due mondi.

«Credo che l'estraneità sia una condizione che riguarda tutti - racconta Joseph Zoderer -. Per comprenderla [redacted] necessario allontanarsi dal proprio ambiente, [redacted] questo vale per chiunque, anche se forse, vivendo in un luogo come il nostro, angusto e assediato dalle montagne, la difficoltà ad aprirsi è maggiore. L'Alto Adige è un ponte mal utilizzato, qui la politica culturale tedesca vive da decenni nella paura di smarrirsi, [redacted] perdere l'identità e quindi si chiude sempre di più. La presenza di una frontiera potrebbe favorire la curiosi[redacted] e la creatività, una costante anche una barriera, al di là della quale c'è l'altro, il nemico. Ecco: la barriera da noi è esterna ma anche interna. E gli anni non hanno sanato questo conflitto, anche se negli ultimi tempi credo ci siano stati dei cambiamenti importanti, che però la politica non ha ancora registrato».

Il padre di Mara era un funzionario di altissimo grado, responsabile dell'italianizzazione dell'Alto Adige. Quanto è sentito ancora questo tema?

«Purtroppo moltissimo. Viviamo sotto un vulcano e sappiamo che basterebbe poco per far esplodere tutto. Ci salva il benessere economico, ma questo non può essere una garanzia duratura. L'80 per cento dei tedeschi vive nelle valli e in montagna ed è lì il bacino di voti della Südtiroler Volkspartei, mentre gli avamposti del fascismo creati con l'industrializzazione di Merano e Bolzano sono poi diventati i ghetti italiani. Mussolini si rese conto abbastanza in fretta che i contadini liguri e veneti mal si adattavano all'agricoltura montana di tradizione tirolese. Nel romanzo volevo raccontare anche questo pezzo di storia che ancora sopravvive in antichi rancori e che potrebbe da un momento all'altro dare origine a tendenze populiste. In questo momento non ci sono politici che abbiano il coraggio di una visione che superi i confini etnici».

Come ebbe in passato Alex Langer?

[redacted] saputo prendere il suo posto. Solo [redacted] lui l'opposizione era [redacted] un'eccezione e credo che [redacted] stato un politico straordinario anche a livello europeo. Ricordo [redacted] mio ultimo incontro con lui, [redacted] paio di mesi prima della sua [redacted] era profondamente deluso [redacted] dal suo partito, perché anche nei Verdi [redacted] passione politica aveva lasciato il posto a una lotta interna per il potere. Era un idealista, senza essere velleitario».

Anche il protagonista del romanzo era, a suo modo, un idealista. Attraverso i suoi ricordi lo vediamo nelle assemblee del movimento studentesco del '68, dove ha conosciuto [redacted] moglie Mara, poi al lavoro come giornalista radiofonico. E' anche l'esame di coscienza di [redacted] generazione?

«In parte sì. E... forse è anche per questo che ci ho messo molto tempo a scriverlo. Mi piaceva l'idea della dialettica di una coppia di sinistra con radici diverse: il padre di Jul era tra coloro che prima della guerra aderirono al nazionalsocialismo, quello di Mara un funzionario di Mussolini. Finché tra Jul e Mara [redacted] stato amore e passione, questo passato non contava, [redacted] sguardo era rivolto al futuro. Poi, come succede [redacted] molte coppie, qualcosa si è sfaldato e la morte della figlia ha creato una ferita insanabile, un'estraneità in cui è venuto a galla tutto il resto: la noia, le frustrazioni, le delusioni. Tante storie sono confluit[redacted] in quella principale, anche [redacted] mai avrei pensato di scrivere [redacted] storico, o politico. E' stata come una corsa in treno con il finestrino aperto, da cui è entrato tutto il paesaggio con folate di vento, ovvero l'atmosfera degli anni Settanta, la guerra in Vietnam, l'omicidio Calabresi, il terrorismo, la fine di un'utopia».

Dell'Alto Adige noi oggi [redacted]aciamo [redacted] situazione politica, con un partito [redacted] la Südtiroler Volkspartei che funziona da catalizzatore, quasi da partito unico per [redacted] componente tedesca, oppure ne abbiamo un'idea poco più che folclorica, arricchita di varianti da cronaca nera, come i serial killer. Prevale tuttavia l'immagine di un paese [redacted] a un senso [redacted] patria, la famosa Heimat, che a forza di essere vagheggiata e mitizzata non significa più nulla...

«Sì, [redacted] con la distanza diventa sempre più un segreto d'infanzia - spiega [redacted] Zoderer, che su questo tema è intervenuto anche di recente in [redacted] incontro [redacted] Bolzano con Claudio Magris. - La Heimat in fondo è fatta [redacted] banalità. Se fossi nato in un villaggio ai margini del deserto e avessi p[redacted] to l'infanzia a giocare con la[redacted] vuote lasciate da qualche turista, probabilmente il ricordo di quelle lattine basterebbe a far nascere in me la nostalgia, una volta emigrato lontano. La Heimat non è qualcosa che si merita, né una medaglia che si vince in una gara. La cosa peggiore è usarla come strumento per sentirsi superiori ad altri, o per opprimerli, creando [redacted] nemico fantasma. A volte penso che gli altoatesini credano di [redacted] guadagnato chissà come la bellezza di questa regione, ma è sbagliato sbandierare [redacted] propria identità con orgoglio e superiorità. L'identità è un processo che non è dato una volta per tutte, si costruisce giorno per giorno a seconda delle esperienze che facciamo. Per questo volevo [redacted] anche questo [redacted]o di durata nel titolo: Gewöhnung in tedesco è qualcosa più simile all'assuefazione, ma senza l'accezione negativa che ha in italiano, è un abituarsi lento e progressi[redacted]».

Talvolta vivide come fossero attuali, altre sbiadite come fotografie ingiallite, le immagini che Jul rievoca raccontano insomma un bel pezzo di storia italiana, quanto basta per auspicare una rapida traduzione di questo libro.

«Il benessere economico ci salva, ma la garanzia non è duratura: viviamo sotto un vulcano che può esplodere»

NAZISTI ON LINE

Troppi «estremisti di destra e xenofobi» navigano nella rete e così la redazione di Südtirol on line ha deciso di chiudere «per più giorni» il proprio Forum di dibattiti che rischiava di diventare una tribuna per neonazisti. Südtirol online (www.stol.it) è il sito della casa editrice Athesia che pubblica il quotidiano Dolomiten ed è uno dei più visitati a livello locale con una media di 15 mila contatti al giorno. Il sito ha due sezioni, una in tedesco e una in italiano. È stato chiuso il Forum in lingua tedesca che gli estremisti avevano preso di mira in particolare un dibattito sulla Palestina. Mentre quello in italiano continua a essere attivo. «È quel che succede in tutti i forum del mondo che devono essere liberi ma in cui si inseriscono persone di questo tipo. Al momento non siamo in grado di cancellarli e così abbiamo temporaneamente chiuso il Forum», ha spiegato la responsabile di Stol, Eva Maria Bernhard.

Un gruppo di Schützen; a destra, in alto, lo scrittore altoatesino Joseph Zoderer; il suo nuovo romanzo, *Il dolore dell'abitudine*, è stato pubblicato a Monaco da Hanser

UNA COLLANA CON LEONARDO MONDADORI

Sant'Egidio libri per navigare nella spiritualità

Liliana [redacted]

ROMA

Il disagio della gente, lo smarrimento con cui si vive il presente, la perdita di radici culturali e spirituali che impoverisce la convivenza: sono queste le premesse dell'incontro che ieri si è svolto nella sede della Comunità di Sant'Egidio, per tenere a battesimo una collana di libri - *I libri di Sant'Egidio* - che Leonardo Mondadori pubblica e di cui sono già in distribuzione tre titoli. Sono testi - hanno detto i presentatori, fra cui il Card. Roger Etchegaray, [redacted]pena tornato da Betlemme dove ha contribuito alla fine dell'assedio alla Basilica della Natività - che «vogliono offrire una bussola per la navigazione, umana e spirituale, a chiunque senta la necessità di riflettere sulle domande forti della vita».

Giuliano Amato ha subito di detto di condividere pienamente l'offerta di «una bussola per la navigazione». «Io questa necessità la sento molto - ha spiegato -. Vivo con tormento il disagio tra il mondo in cui viviamo e le infinite parole da cui siamo inondati, incapaci di proporre una prospettiva. L'omologazione è interpretata in maniera riduttiva, non affronta il nodo sostanziale delle diversità che rischiano ogni giorno di cancellare la trascendenza, di oscurare l'interesse per l'altro, il diverso. Le migrazioni, gli spostamenti accrescono gli atteggiamenti difensivi, il rigetto degli altri, fomentano la chiusura in sé delle comunità che minimizzano le contaminazioni frutto dei rapporti col mondo esterno e fanno crescere le potenzialità di conflitto. I leaders politici segnalano il pericolo, ne prendono atto. Ma le tante parole [redacted] si traducono in assunzione di responsabilità, lucidità, coraggio di reagire [redacted] di [redacted] il rischio di affidare [redacted] alla forza ma all'utopia la ricerca dell'ordine, credendo in alcuni valori di fondo che esistono in ogni [redacted] umano. [redacted] la fiducia è profonda, la montagna si sposterà. Questo penso che è il senso della preghiera, in cui può risiedere la forza di spostare la montagna che rischia di piombarci addosso. La tragedia della politica è il non cercare quello che ci può unire. Non chiedo che tutti si mettano a pregare. Ma credo che la preghiera ha la forza di spostare la montagna. Nella politica più che i progetti mi interessa il tessuto morale. Ma ne vedo poco. Per questo leggo questi libri e spero che lo facciano anche gli altri».

Susanna Tamaro

[redacted] Susanna Tamaro vede un mondo segnato dal disagio [redacted] dall'insicurezza. Ha aggiunto: «Oggi sembra che sempre [redacted] debba vivere contro qualcuno o qualcosa. Contro la Fallaci. Contro i palestinesi. Una follia. La vita è apertura, non scontro. Io per anni ho studiato tecniche di combattimento giapponesi. Incanalavo così la mia aggressività. Alla fine, dopo tante fratture [redacted] contusioni, ho imparato a sorridere, ho scoperto che il sorriso disinnesca il cerchio dell'aggressività. In fondo l'esperienza del sabato in cui tutto si fermava le ha insegnato «il valore del fermarsi, che permette di contemplare la meraviglia e il mistero della vita, di entrare [redacted] contatto col mistero della fede. Oggi dedico a questo la domenica: [redacted] contemplazione e alla riflessione».

IL TUO **8‰**
AI **VALDESI**, SPESO AL
100%
PER SOSTENERE
CHI HA BISOGNO.

La nostra è una piccola Chiesa, ma scegliendo di dare l'otto per mille della denuncia dei redditi alla Chiesa Valdese, scegli di aiutare tutti, senza distinzione [redacted] di religione, di genere. Perché le nostre comunità si dedicano [redacted] azioni [redacted] solidarietà, in Italia e all'estero (gestione [redacted] ospedali e scuole, promozione di attività sociali [redacted] culturali) e [redacted] aiutare [redacted] persone in difficoltà, come gli anziani, i poveri e i bambini [redacted] Terzo Mondo. Non [redacted] euro del tuo contributo verrà speso per il sostentamento dei nostri pastori o per costruire chiese, [redacted] lo dimostreremo*. Firma sulla tua denuncia dei redditi per destinare l'otto per mille alla Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi): servirà per aiutare tutti.

*Pubblicheremo il rendiconto dei fondi ricevuti [redacted] nazionali e sul nostro sito.

Per informazioni:
tel. 064815903
[redacted] 8xmille@chiesavaldese.org
www.chiesavaldese.org

CHIESA EVANGELICA VALDESE
Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi

MENOTTI PRESENTA IL 45° FESTIVAL DEI DUE MONDI: LA SEZIONE CINEMA E' DEDICATA ALLA CARDINALE

Spoleto nel segno della musica

Inaugura Chailly, concerto di gala con la Devia

Ernesto Baldo

ROMA

«Un Festival con tanta bella musica e tanti spettacoli da vedere, che riunirà molti giovani talenti: direttori, cantanti, musicisti, ballerini alla loro prima esperienza italiana». Così il maestro Gian Carlo Menotti presenta la 45ª edizione del Festival dei Due Mondi. Ad aprire il Festival, il 28 giugno nel Duomo di Spoleto, [illegible] da requiem» di Giuseppe Verdi [illegible] Chailly alla guida dell'Orchestra Verdi di Milano. Chiude il 14 luglio il concerto in piazza diretto da Richard Hickox. «Per fare un buon Verdi - dice Francis Menotti - ci vuole un'orchestra di sangue italiano ed è per questo che abbiamo scelto per il Festival [illegible] l'orchestra e il coro di Milano, un complesso giovane che negli ultimi tempi si è affermato in campo internazionale e che sinora Spoleto non aveva mai ospitato. Qualcuno mi ha insinuato che li abbiamo scelti perchè non costavano molto, [illegible] è vero: costano il doppio rispetto [illegible] anni».

Ancora Verdi sabato 29 giugno al Teatro Nuovo, [illegible] il «Macbeth» nella versione originale del dramma verdiano (scritta per il Teatro della Pergola di Firenze), che Spoleto rappresentò nel '58, in [illegible] suo primo Festival, con Luchino Visconti regista e Thomas Schippers direttore d'orchestra.

L'unico vero rammarico di Gian Carlo Menotti è quello di aver dovuto sacrificare il teatro di prosa, non avendo a disposizione uno spazio idoneo. E così anche quest'anno ad esibirsi in palcoscenico saranno avvocati e magistrati di successo per [illegible] a difendere personaggi della Storia e della Letteratura. Il primo appuntamento vedrà Antonio Di Pietro e l'avvocatessa Paola Severino disputarsi, [illegible] pomeriggio di [illegible] giugno, le sorti processuali di Charlotte Corday, l'assassina di Jean Paul Marat, «l'ami du peuple» della Rivoluzione francese.

Di Gian Carlo Menotti a Spoleto [illegible] riproposto il dittico degli Anni 40 «The Telephone», un'opera buffa fra le più rappresentate nel mondo e prediletta da Arturo Toscanini, che andò a vederla tre volte a Broadway, e «The Medium», un cupo dramma della coscienza in crisi. Per «The Telephone» il [illegible] ha espressamente ricomposto una [illegible] musica e l'apparecchio telefonico, nella versione 2002, è diventato un cellulare...

Inoltre, per festeggiare il compleanno del maestro, il 7 luglio, è previsto un concerto di Gala in piazza del Duomo: ospite sicura sarà Mariella Devia ma si vocifera di [illegible] della possibile presenza di Pavarotti, mentre Cecilia Bartoli e Juan Diego Florez [illegible] star di due altri concerti (30 giugno e 10 luglio).

Per la danza sono attesi con curiosità al Teatro Romano il «Nederlands Dans Theater II», una compagnia di livello internazionale composta da quattordici danzatori di età compresa tra i 17 e i 22 [illegible]i, e Rafael Amargo, uno dei più giovani e promettenti ballerini e coreografi di flamenco. Per il 5 e 6 luglio in piazza del Duomo sono in programma quattro «galà di danza» con otto coppie di ballerini di fama internazionale.

Quest'anno la vedette di Spoleto Cinema sarà Claudia Cardinale, dalla quale verrà proposta una retrospettiva di 16 film che si aprirà con la prima opera da lei girata in Italia, «I soliti ignoti» di Monicelli, e [illegible] gna andrà avanti [illegible] altri film realizzati con grandi maestri del nostro cinema. E' atteso anche Martin Scorsese, che dovrebbe presentare «Il mio viaggio in Italia», non ancora uscito nelle sale.

Claudia Cardinale ne «I soliti ignoti» che apre la retrospettiva di Spoleto

OGGI IL SERVIZIO DI ZATTERIN, RIPROPOSTO DA PIVA, DAVID SU «LA CAPAGIRA»

Torna in tv la rivolta dei braccianti

Anna Langone

FOGGIA

Un regista sulle tracce di [illegible] giornalista: è Alessandro Piva, David [illegible] Donatello due anni fa per «La capagira» (film in dialetto barese), che ha realizzato «Pane e lavoro», un documentario sulla rivolta dei braccianti di San Severo, [illegible] l'avoliere, raccontata mezzo secolo [illegible] dal giornalista Rai Ugo Zatterin. Piva [illegible] ripercorso quell'evento, dopo aver recuperato dalle teche Rai il servizio in bianco e nero che Zatterin realizzò in quella occasione. Era il 1955 e i braccianti sanseveresi scesero in piazza in centinaia per difendere i loro diritti: in centinaia furono arrestati (al processo li difese Lelio Basso) e la rivolta fu repressa con l'arrivo dei carrarmati. Piva, a distanza di oltre cinquant'anni, è tornato negli stessi luoghi, facendo raccontare alle immagini il tempo [illegible] è passato, ma anche il ricordo di un evento che non è ancora finito nei libri di storia.

«Con l'aiuto del fotografo Giovanni Rinaldi, che è autore insieme a Paola Sobrero di un libro su quella rivolta - racconta il regista campano - ho rintracciato per il mio documentario anche alcune delle persone intervistate da Zatterin». Non è un caso che il filmato (circa dieci minuti) sia stato destinato a «La storia [illegible] noi», il programma di Raitre condotto da Michele Mirabella. «Pane e lavoro» verrà trasmesso durante la puntata di oggi (ore 8,05), che ha come argomento «La trasformazione economica».

IL CANTANTE VOLUTO DAL DIRETTORE DEL NOCE: «PER ME E' UN ONORE»

Gianni Morandi presenterà lo show legato alla Lotteria Italia «Di Panariello vorrei copiare la formula itinerante. Sono un cantante e sto bene in mezzo alla gente. La musica sarà protagonista e affronterò quest'esperienza con grande impegno e umiltà»

Morandi re del sabato Rai Panariello slitta a primavera

Simonetta Robiony

ROMA

Fortunatamente c'è stato risparmiato il [illegible] del chi farà la Lotteria di Capodanno: la farà Gianni Morandi. Panariello, candidato in pectore, ha dato forfait. Morandi, che preparava già quattro puntate di un [illegible] nuovo show, ha accettato di quadruplicarle portandole a quindici e caricandosi l'obbligo di vendere pure i famosi biglietti. E' una buona notizia. Il tira e molla, se c'è stato, e c'è stato, stavolta non ha riempito le pagine dei giornali perchè coperto da ben altre preoccupazioni sulla Rai: il conflitto d'interessi non ancora risolto del presidente Berlusconi, la nomina della nuova dirigenza targata Polo, il ventilato ridimensionamento di giornalisti come Biagi e Santoro. La Lotteria è passata in secondo piano, anche se, come sempre, dietro l'incarico a Morandi c'è una storia. Una storia che parte addirittura la notte della Befana quando Panariello, musto di gloria e del pacchetto Auditel di otto milioni di spettatori, dichiara di non esser sicuro di fare anche l'edizione successiva. Certo, anzi, non sarà lui a condurre Sanremo, come a inizio stagione s'era [illegible]. Forse farà degli interventi comici al fianco di Pippo Baudo, ma pol ci ripensa e sul palcoscenico dell'Ariston non si [illegible] neppure vedere. Intanto Franca Ciampi, [illegible] Franchezza, moglie del presidente della Repubblica cita proprio Panariello quale esempio di «tv deficiente» e lui risponde rivendicando il diritto a far ridere con le scemenze. Poi arriva il neo-presidente Baldassare che indica il [illegible] «Torno subito» come una «tv da dimenticare» e lui, impegnato con uno spettacolo che fa sfracelli, tace. Infine «Tv Sorrisi e Canzoni» distribuisce i Telegatti di quest'anno e quello di Personaggio tv invece che da lui viene vinto da Pierillo, lodato dalla critica e pubblico. Se Panariello aveva dei dubbi sul rifare la Lotteria, i dubbi aumentano. La Rai vorrebbe vincere la sfida del sabato contro Canale 5, ma Panariello non ha un repertorio nuovo e Maria De Filippi con «C'è posta per te» va fortissimo. Lui ha voglia di tornare in teatro in autunno con la commedia di Molière «Il borghese e il gentiluomo», la Rai ha fretta di chiudere la questione senza spargimento di sangue. Ed ecco che dalla scuderia di Bibi Ballandi, l'uomo che produce tutti i più costosi spettacoli di varietà della Rai dopo il trionfo al congresso eucaristico di Bologna nel 97 che segnò la riconciliazione tra chiesa e rock grazie all'omaggio di Bob Dylan a papa Wojtyla, esce fuori il nome di Gianni Morandi. Morandi sta preparando un suo spettacolo per Raiuno: perchè non consegnare a lui dal 28 settembre al 6 gennaio la lunghissima maratona della Lotteria Italia? Fabrizio Del Noce, [illegible] poco direttore di Raiuno, amico [illegible] cantante da quando lui era studente a Pavia e l'altro faceva il servizio militare, riesce a convincerlo. Morandi dice di sì: «Sono onorato che la Rai abbia pensato a me per il sabato sera. Stavo discutendo per una serie di serate». Del Noce ha lanciato la sfida del sabato sera che da sempre mi attira e nel contempo mi fa un po' paura. E' [illegible] pesante, [illegible] negli [illegible] ha visto protagonisti i più grandi nomi della tv italiana: Walter Chiari, Celentano, Baudo, Raffaella Carrà, Mina, Loretta Goggi, Fabrizio Frizzi, Dario Fo e Franca Rame, Raimondo Vianello e Sandra Mondaini, Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman, fino al grandissimo Panariello, di cui vorrei copiare la formula itinerante. Sono un cantante e sto bene in mezzo alla gente. La musica sarà protagonista e affronterò quest'esperienza con grande impegno e umiltà».

Maria De Filippi, la nemica di Canale 5, s'affretta a dichiarare che per lei Panariello e Morandi pari [illegible]: «L'unico che non avrei voluto come avversario è Fiorello perchè siamo molto amici». E' soddisfatto perfino il presidente Baldassare, grande fan di Morandi: «Nel cuore della persona della mia età mi anche dei giovani». E Panariello? Una buona parola Baldassare ce l'ha pure per lui: «E' una risorsa della Rai: verrà utilizzata in futuro». E' previsto uno spettacolo la primavera prossima.

IERI LA MANIFESTAZIONE, IN DIRETTA SU RAIUNO. L'ATMOSFERA ERA RATTRISTATA DALLA RECENTE MORTE DEL PADRE. RACCOLTA RECORD DI OFFERTE: OLTRE DUE MILIONI DI EURO

Pavarotti e la musica per sempre

Anche Kofi Annan ha mandato un messaggio

Marinella Venegoni
inviata a MODENA

Il clima di festa mica s'inventa dal nulla; [redacted] dev'essere lo spirito giusto. Così è sempre stato nei dieci anni del «Pavarotti&Friends», che immemore delle polemiche suscitate da duetti spesso spericolati, badava al fatturato in nome dell'aiuto ai derelitti che l'Alto Commissariato dell'Onu individua di volta in volta ai quattro angoli del pianeta. Malgrado la gaffe di Mike Bongiorno che ha urlato «allegria», ieri la festa è stata dimezzata [redacted] dolore di Pavarotti che ha appena perso il padre. Lo show non poteva decollare come [redacted] nulla fosse, e dunque è toccato a Lady Carlucci accen[redacted] al lutto del padrone di casa: lutto rimasto poi come inevitabile sottofondo della diretta dedicata all'Angola, paese martoriato da 27 anni di [redacted] civile, e qui rappresenta[redacted] da una manciata [redacted] spauriti bambini - tutti orfani di guerra - che cantavano nel [redacted]. Se non ci fosse stata di mezzo la beneficenza, lo show sarebbe stato certamente rinviato: invece, per [redacted] volta, il [redacted]ggio di [redacted] Annan e [redacted] buona causa hanno prevalso. Alla fine, tra le offerte da casa e il [redacted] biglietti, si sono raccolti due milioni e centomila euro: davvero molto.

La musica è diventata così e più del solito protagonista nel lenire dolori e malinconie. Complici [redacted] bravissima Orchestra Sinfonica Italiana [redacted] Torino, sia gli strumentisti che ognuno degli ospiti s'era portato dietro, s'è [redacted] un [redacted] rapporto tra musica «seria» e pop: durante le prove, le parti si sono spesso applaudite a vicenda. Forse mai come quest'anno i due mondi si sono compenetrati con tanta delicata intenzione, anche grazie a un più ampio mandato affidato al musicista Michele Centonze, il cui delicatissimo compito era di render possibile un'entrata gradevole e ragionevole del vocione di Big Luciano nei suoni rock, funky e pop e viceversa.

> Gino Paoli ha preso quest'avventura come un gioco. Compassato Sting, coraggiosa Elisa

Pavarotti, spesso sull'orlo del pianto, era una maschera di composto dolore, ma non si è mai tirato indietro, lasciando ai big veri [redacted] privilegio di giocare sul proprio campo. Gino Paoli per primo, che ha preso quest'avventura come un gioco [redacted] ha cantato «Il cielo [redacted] una stanza» con sommessa eleganza, lasciando poi campo al Pava, [redacted] il suo peso melodrammatico; «Perfect Days» di Lou Reed non ha perso la sua atmosfera [redacted] particolarmente impegnativa per l'inconsueto partner: l'ex maledetto del rock lo guardava cantare stupefatto, e lo [redacted] applaudito. Giocavano invece [redacted] casa su «Miserere», gara di acuti con autentico trionfo: Il trio Pavarotti/Bocelli/Zucchero - che seppure inconsapevolmente è stato all'origine dell'avventura benefica molti anni fa - potrebbe diventare il [redacted] della formula dei Tre Tenori, se appena i rispettivi ego lo consentissero. Con il solo Pavarotti, Bocelli fresco dall'esibizione governativa a Roma ha poi intrecciato un medley nel quale «My Way» è [redacted] un omaggio al padre del padrone di casa. E' rimasto inspiegabile «Cosa resterà degli Anni Ottanta», [redacted] Raf peraltro inspiegabile fin dall'origine. Con il [redacted] passato Sting poi, Pavarotti [redacted] un'intesa rodata da altre [redacted] e «When We Dance» non [redacted] fatto fenti. Chi ha atteso fino alla fine della lunghissima diretta per ascoltare James Brown [redacted] duetto, [redacted] è rimasto deluso; la sua vitalità prorompente, la voce immutata, i [redacted]ti, hanno finito per trascinare anche Big Luciano, che si è intromesso in «A Man's World» [redacted] appropriata cautela ed esito stravagante.

> Trascinante James Brown stupefatto Lou Reed E' mancato il richiamo al pubblico più giovane

Fra i coraggiosi che hanno accettato invece di entrare nel mondo di Pavarotti c'era Elisa, protagonista di [redacted] inatteso quanto [redacted] controcanto [redacted] «Voglio vivere così»; inequivocabile il disagio di Grace Jones, malgrado la voce da contralto in «Pourquoi me Reveiller» [redacted] «Werther» di Massenet. «Chitarra [redacted]» è diventata un ibrido cha-cha in omaggio al cubano Augusto Enriquez (e Dio perdoni per questo il coraggioso Centonze). Elisa a parte, è mancato in questo cast il richiamo per il pubblico più giovane, ma ai fini artistici è stato un bene: in fondo, sono davvero «per tutti» sia «Sex Machine» [redacted] di Brown, sia «Walk on the Wild Side» di Lou Reed, pietre miliari di un gusto che non muore mai.

Luciano Pavarotti con Gino Paoli [redacted] momento dello spettacolo. Il tenore, [redacted], era una maschera [redacted] composto dolore

Tra gli ex ragazzi sotto il palco

La Ventura ha pre-introdotto dalla platea

Franco Giubilei
MODENA

Gli organizzatori del concertone ieri cantavano vittoria, 7500 persone fra poltrone e poltronissime e 10 mila nel prato, i posti in piedi in vendita a 10 [redacted] l'uno, ma qualche segnale dice che forse c'è aria di stanca [redacted] popolo del «Pavarotti & Friends»: alle tre del pomeriggio, alla biglietteria, [redacted] addetto scuote la testa, «pensavamo di vendere più tagliandi; finora, da stamattina, [redacted] sono andati [redacted] 3-400». Davanti ai cancelli, fra gli irriducibili delle prime file, quelli disposti a sopportare ore d'attesa pur di vedere lo spettacolo [redacted] da sotto il palco, ci [redacted] una quarantina di persone. Non [redacted] può neanche dire «ragazzi», perché l'età media [redacted] è poi così bassa: c'è la signora Barbara Paul, venuta dalla Florida a festeggiare [redacted] 63° compleanno con lo show di big Luciano, attrezzata di tutto punto con sedia pieghevole, lettore cd e 14 dischi con le arie [redacted] Pavarotti. C'è la sua amica [redacted] Vincenza, anche lei [redacted] sono madre e figlia di Genova e poi ci sono giovani sui [redacted] anni, ma l'ondata di ragazzini che si rovesciava sul concerto fino [redacted] due anni fa, quella [redacted] un ricordo. «Per l'edizione del 2000 avevamo dovuto contenere la massa, oggi è molto più calmo» commenta qualche ora dopo [redacted] poliziotto veterano dello show, guardando il migliaio di spettatori seduti sull'erba del parco Novi [redacted]. Del resto le star della serata, [redacted] parte Elisa, Zucchero e Raf, richiamano [redacted] pubblico un po' più maturo, [redacted] le folle [redacted] teen-agers [redacted] pensi a James Brown, a Bocelli, a Lou Reed, o allo stesso Sting).

La parata dei Vip ha visto accomodarsi in platea [redacted] nutri[redacted] troupe di stilisti - Armani, nominato [redacted] sera ambasciatore Onu, Cavalli, Ferré, Krizia - perso[redacted]ggi della tv - Simona Ventura (che ha pre-introdotto lo spettacolo), Natasha Stefanenko, Tosca D'Aquino - e poi, fra gli altri, lo scrittore Luis Sepúlveda, il figlio del presidente Claudio Ciampi, Marco Tardelli. Sul versante-beneficenza, va ricordato che il «Pavarotti&Friends» ha [redacted] l'appoggio della Nazionale italiana di calcio; è [redacted] realizzato uno spo[redacted] di trenta secondi che ritrae un gruppo di bambini angolani rifugiati, mentre aspettano di giocare [redacted] suono dell'Inno di Mameli. Il filmato è concluso da Trapattoni con l'appello: «Ho bisogno di voi per vincere questa partita». Presentato [redacted] sera a Modena, sarà trasmesso dalle reti Rai a partire [redacted] maggio. Ancora, il battello che trasporterà gli aiuti ai campi profughi [redacted] battezzato «Fernando Pavarotti», il padre del tenore scomparso venerdì.

DOMANI DIRIGE LA MESSA [redacted] SI MINORE DI BACH

Il direttore russo Semyon Bychkov: «Sogno questa musica 24 ore su 24»

Bychkov al Teatro Regio «la musica non ha verità»

Armando Caruso
TORINO

Semyon Bychkov, un filosofo che ama la musica, un [redacted] che prima di porre [redacted] alla bacchetta, [redacted] riflettere sulla vita, sulle religioni, sulla politica a tutto campo, sull'uomo. [redacted] nel riflettere mette a nudo la sua vera indole: quella di un artista, prima di tutto sincero, innamorato delle [redacted] che però vuol tradurre in fatti [redacted]ti, perché [redacted] musica nasce da emozioni lontane, ma si concretizza in un momento che [redacted] pubblico deve comprendere, far suo. Una responsabilità [redacted] sempre [redacted] il sorriso sulle labbra. Bychkov, uno dei direttori della grande scuola russa, nato nel 1952, nella [redacted] Leningrado [redacted] poi costretto ad emigrare negli [redacted] Uniti a causa delle sue origini ebraiche, [redacted] artista universale. Investito da Karajan, che allora l'avrebbe voluto come suo successore [redacted] guida dei Berliner, torna al Teatro Regio dove l'anno scorso aveva diretto in concerto, «L'Oro [redacted] Reno» di Wagner. Un direttore «tedesco», wagneriano, padrone assoluto del Romanticismo russo, cultore del Novecento, domani alle 20,30 proporrà la Messa in si minore di J. S. Bach per Soli, Coro e Orchestra, avvalendosi [redacted] complesso vocale diretto da Bruno Casoni, che oggi può cimentarsi in un repertorio vastissimo, e dei solisti Ruth Ziesak, Wilkete Brummelstroete, Janes Gilchrist, Detlef Roth.

Maestro, [redacted] cultura russa; al classicismo tedesco. Va alla ricerca di Bach?

«Quando ho cominciato a studiare Bach ero un bimbo di 6 anni. Ho diretto per la prima volta la Messa, venti anni fa, da allora non l'ho più ripresa; forse a causa del conflitto estetico con il Novecento storico, figlio della nostra educazione culturale».

Come ha risolto il conflitto?

«Per affrontare la musica di Bach [redacted] onestà intellettuale, ci sono tre possibilità: eseguirla con criteri [redacted] novecenteschi; [redacted] farla; interpretarla pensando [redacted] specialisti di [redacted]. Quest'ultima scelta sarebbe un grave errore. Credo che un musicista non [redacted] specializzarsi, ma affrontare tutte le emozioni che la musica vera sa suscitare. Bisogna informarsi, certo, ma c'è [redacted] limite anche nell'informazione. Fortunatamente ci sono strumenti e manoscritti che ci parlano di quel tempo a noi così lontano».

Resta il linguaggio della musica, quindi?

«Esattamente [redacted] per Beethoven o Stravinsky. Con [redacted] linguaggio musicale ci si deve confrontare, capirlo, studiarlo sentire [redacted] sensazioni suscita in noi; [redacted] anni fa, come oggi, perché la musica non ha verità storica, è un valore assolutamente naturale. Eseguire Bach con il Coro del Regio, in tutte le prove, è per me un confronto affascinante, ancora più importante che dirigere [redacted] conc[redacted]

La musica può essere democrazia?

«Penso che [redacted] nota di Bach sia un essere umano. Può avere vita corta o lunga vita, ma ha un suo valore intimo, polifonico che induce a mettersi democratica[redacted] al servizio [redacted] musica in un continuo [redacted] relazioni. Ma non sempre ci [redacted] riesce, perché entrare nella [redacted] di Bach è come sognare una società ideale: il sogno resta sempre [redacted].

Lei dunque sogna...

«Sogno questa musica 24 ore su 24 e [redacted] niente di più bello».

L'ANNIVERSARIO SU TELE+

In ricordo di Romy indimenticabile principessa Sissy

MILANO

A vent'anni [redacted] morte (29 maggio del [redacted] Tele+ rende omaggio a Romy Schneider, per tutti l'indimenticabile Sissi, con un documentario che andrà [redacted] onda su Tele+Bianco alle 22,35. «Romy Schneider: la caduta di una principessa» [redacted] Anne Andreu e Francesco Brunacci è un ritratto intimo dell'attrice, attraverso le testimonianze di Michel Piccoli, Philippe Noiret, Jean-Louis Trintignant, Jean-Claude Brialy, [redacted] Birkin, Suso Cecchi D'Amico, Piero Tosi, Tonino Delli Colli, Valentina Cortese. Documenti [redacted] vita privata, estratti dei film, testimonianze di amici, attori e registi.

Romy Schneider nasce a Vienna il 23 settembre [redacted]. [redacted] 16 anni, conquista il [redacted] con [redacted] personaggio [redacted] Elisabetta d'Austria (la famosa Principessa Sissi), interpre[redacted] in ben quattro film. Con l'amore per Alain Delon e la stima di Luchino Visconti, che la vuole con [redacted] per l'episodio «Il lavoro» del [redacted] «Boccaccio '70», trova ruoli più impegnativi. Dopo «La piscina» di Jaques Deray, Claude Sautet la dirige in tre film: «E' simpatico ma gli romperei il muso», «Una donna semplice» e «L'amante». Michel Piccoli, al [redacted] fianco in questa pellicola, [redacted] detto [redacted] lei: «Romy [redacted] ha avuto una vita normale, non ne sarebbe mai stata capace. Era un'attrice eccezionale e di conseguenza la sua vita [redacted] sempre stata sul bordo di un precipizio, sull'orlo della disfatta. Ha dovuto sopportare disgrazie insopportabili: il suicidio del suo primo marito e padre di suo figlio, l'incidente del figlio. Ha avuto grandi difficoltà ad accettarsi star. Ad accettare di essere la donna di cui tutti erano innamorati».

La Schneider

[redacted] torna a lavorare [redacted]sconti in «Ludwig». Suso Cecchi D'Amico, sceneggiatrice di quel film, la ricorda così: «Amava molto Visconti, per lei era una guida, un maestro. E a Visconti Romy faceva molta tenerezza perché la [redacted].

Gli ultimi anni della [redacted] sono segnati dalla morte in un tragico incidente del figlioletto David, cui dedica il [redacted] «La signora è di passaggio». L'attrice muore a Parigi il 29 maggio 1982 in seguito ad arresto cardiaco probabilmente causato dall'assunzione [redacted] una dose letale di sonniferi. Karlheinz Bohm che l'aveva conosciuta sul set de «La principessa Sissi» disse: «Mi ricordo [redacted] durante le riprese [redacted] che la consideravo un'attrice di talento. Lei si mise a ridere. E in seguito si vergognò molto di quel film e degli altri su Sissi. Pensava che non fossero film [redacted] qualità.

TIVÙ & TIVÙ

Alessandro Comazzi

- Sono un simbolo di falsità
- Dove vanno a finire
- I programmi interrotti?
- E la Melevisione?

Quante risate per nulla

QUANTO rumore per nulla, quello della tv. Il fragore del piccolo schermo pare stia infastidendo sempre più lo spettatore, che fa quello che può, protesta come può, cambiando canale o scrivendo lettere contro un costume invasivo. Ce n'è anche per le risate false che condiscono i programmi. Scrive per esempio Franca Viola, che le definisce «abominevoli finte risate che fanno da sfondo a qualsiasi trasmissione che si pensa debba divertire. E' un virus che colpisce anche coloro che ne avrebbero assolutamente necessità [si veda Dorelli nel suo spettacolo con i bambini]. E' vero che si può sempre cambiare canale, meglio spegnere il televisore, ma resta il malcostume, oltre all'umiliazione di sentirsi considerati dei veri deficienti». Antonio Ricci teorizza le risate finte, facendole assurgere a simbolo della falsità della televisione. Come fossero un monito costante: vi danno fastidio? Ricordate che sono il simbolo della costituzione televisiva. Niente è quello che in televisione appare spontaneo. Lo è veramente. Oppure, lo è in minima parte. Per questo la fiction, che almeno è dichiaratamente finta, riesce, quando è di buona qualità, laddove non riesce l'informazione, spesso tradita dalla sensazione stonata che trasmette al pubblico.

Se ne parlava ieri a proposito del «Difetto di famiglia» con Banfi e Manfredi. Quando uno sceneggiato è fatto bene, senza abusare di facili effetti comici, è molto a qualcosa. Dove questo «qualcosa» può essere l'accettazione dell'omosessualità, ma anche l'accettazione della polizia o dei carabinieri.

Ci sono Ludovica, Camilla, Alessandro e Alberto Coppola che «spezzano una lancia» a favore della «Melevisione» di Raitre: «Un programma per bambini intelligente e educativo, un progetto, realizzato anche da bravi autori. Fra la trasmissione, i giovani spettatori e i loro genitori, si è instaurato un vero rapporto amichevole e costruttivo. Possibile che abbiano dovuto togliere questo bel programma per dare spazio al Giro d'Italia dei dopati?». E' vero che quando è cominciato il Giro non si poteva sapere quale sarebbe stata la sua evoluzione, però è anche pure che quando si deve rivoluzionare il palinsesto, ci rimettono sempre i più deboli, quelli che non gridano «censura» quando vengono interrotti. Le reti televisive, di interruzioni, ne fanno tante. Anche questo irrita molto il pubblico. Giulio Ferrero, per esempio, è presente che è stato sospeso senza alcuna spiegazione lo sceneggiato «Vento di Ponente» della Rai (vera successo anche l'altra estate con "Titans", per dirne un'altra). Magari non andavano bene gli ascolti, ma chi aveva preso gusto a seguire le avventure dei protagonisti? E tutti i soldi spesi per realizzare la serie? Tanta pazienza, vero?, ci vuole. Il perché ne abbiamo così tanta è sempre sconcertante.

alessandro.comazzi@lastampa.it

RTL 102.5 Hit Radio
ED ECCO A VOI
"Intrattenimento allo stato puro"
09.00
con Luca Viscardi e Antonio Gerardi

OGGI
Giancarlo Giannini nella nuova miniserie *Il bacio di Dracula* (Raiuno, 20,55). Piero Marrazzo si occupa di «truffe in città» (*Mi manda Raitre*, Raitre, 20,50). *Correva l'anno* racconta la caduta del Muro di Berlino (Raitre, 23,20). Rosanna Vaudetti ed *Aspettando Cominciamo bene* (Raitre, 9,05), ultima puntata di *La vita in diretta* con Michele Cucuzza (Raiuno, 16.15).

In Mauritania la maggior parte degli schiavi si chiama Bilal, dal nome dello schiavo di Maometto che in seguito lo liberò e ne fece il primo muezzin. Circa trecentomila persone della capitale (Nouakchott) non hanno acqua corrente. All'approvvigionamento ci pensano gli schiavi con un somaro e due barili da circa sessanta litri, riempiti e mani in un pozzo (Roberto Gervaso parla di schiavitù, *Peste e corna e gocce di storia*, Rete 4, alle 8,20).

Isabella Santacroce ha scritto i testi delle ultime di Gianna Nannini «di getto, in bagno bello e arioso, l'unico posto tranquillo della casa» e non avendo un quaderno le ha «scarabocchiate negli spazi bianchi "I dolori del giovane Werther" di Goethe» (*Yesterday*, Rete 4, alle 23,20).

ELISA
Elisa (foto) ha imparato l'inglese da sé leggendo, tenendosi un dizionario sul comodino, e viaggiando; vuole bene alla sua mamma; non vuole bene alla televisione; le piacciono gli indiani d'America (*Yesterday*).

ROMANOV
Anni fa, a un galà al Quirinale, stupore dei 180 invitati alla vista della tiara di platino, perle e diamanti sfoggiata dalla regina Elisabetta (valore: 16 miliardi di lire). Il gioiello, un tempo dei Romanov, fu venduto alla Regina Madre dalla mamma dell'ultimo zar, rimasta a Londra senza un soldo (*La fine dei Romanov*, Discovery Channel, 23).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO
TELEGIORNALE 6.30 11.25 13.30 20.00 22.45 0.20

GIORNO
- Il telegiornale Primo canale europeo per informazione offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
- 6.45 **Uno Mattina** Paola Saluzzi e Luca Giurato ospitano il neuropsichiatra Luigi Cancrini, per parlare del suo ultimo libro. Il biologo Alessandro Di Pietro visiterà un ecovillaggio in Umbria, dove i ragazzi e adulti possono sperimentare modi di vivere, di produrre e costruire nel rispetto dell'ambiente e dell'uomo
- 10.00 **Linea Verde - Meteo Verde**
- 10.40 **Tuttobenessere** Rubrica di attualità medica
- 11.05 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
- 11.15 **Appuntamento al cinema**
- 11.20 **Che tempo fa**
- 11.30 **La signora in giallo** TF
- 12.20 **La prova del cuoco** Gioco
- 14.00 **Tg1 Economia**
- 14.05 **Ci vediamo in tv** Varietà
- 16.15 **La vita in diretta**
- 18.40 **La vita in diretta sera**

SERA
- 20.35 **Il fatto** Biagi a cura di Loris Mazzetti
- 20.40 **L'eredità** Condotta Varietà con Johnny Dorelli. Regia di Sergio Colabona
- 20.55 **Il bacio di Dracula** Miniserie con Patrick Bergin, Giancarlo Giannini, Hardy Krüger Jr., Stefania Rocca, Alessia Merz. Regia di Roger Young - 1ª parte
- 22.50 **Porta a Porta** a cura di Bruno Vespa. Regia di Marco Aleotti
- **Stampa Oggi - Che tempo fa - Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica rassegna dei maggiori quotidiani in edicola
- **Rai Educational Speciale** Il mondo a colori "Cosa per tutti" Programma sui temi scolastici di più scottante attualità
- 1.30 **Sottovoce**
- 1.55 **Ma che modi!!!**
- 2.00 **The Snapper** Film
- 3.35 **Zorro** Telefilm
- 3.55 **Hayes & Hayes** Telefilm
- 4.40 **Cercando Cercando**

RAIDUE
TELEGIORNALE 10.30 13.00 18.00 20.30 23.10

GIORNO
- 6.05 **Che tal di?** Nanni Moretti. Regia di M. Colli - 2ª parte
- 6.30 **Unomattina fa bene**
- 7.00 **Go Cart mattina** Programma per bambini
- **Il Virginiano** Telefilm
- 10.15 **Rai educational: Un mondo a colori "Cosa per tutti"**
- **Tg2 Medicina** Rubrica di attualità medica
- 10.55 **Nonsolosoldi**
- 11.05 **Tg2 Cinema**
- 11.30 **I fatti vostri** Varietà
- 13.30 **Tg2 Costume e società**
- 13.50 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica
- 14.05 **Scherzi d'amore** Talk-show
- 15.00 **Question Time - Interrogazioni e risposta immediata** in diretta Camera dei Deputati
- 16.10 **Jake & Jason Detectives** Telefilm
- 17.00 **Finalmente Disney**
- 17.30 **Digimon 02** Cartoni animati
- 17.50 **Tg2 Net**
- 18.05 **Meteo**
- 18.10 **Sereno Variabile**
- 18.30 **Sportsera** Rubrica sportiva
- 18.50 **Cuori rubati** Soap Opera
- 19.20 **Farod - Il camaleonte** TF

SERA
- 20.20 **Il lotto alle otto** con Stefania Orlando
- **Streghe** Film "L'ispirazione" - "Il passato di Paige" con Holly Marie Combs, Alyssa Milano
- 22.35 **Convenscion Edizione Straordinaria** Varietà satirico con Natasha Stefanenko, Enrico Bertolino. Regia di Celeste Laudisio
- 23.05 **Estrazioni del lotto** Ruota per ruota tutti i numeri usciti
- 23.35 **Tg2 Cinema**
- 23.45 **Tg Parlamento**
- 23.55 **Meteo**
- 24.00 **Appuntamento al cinema** Rassegna sulle prime visioni in programmazione nelle sale cinematografiche
- **Il vizietto** Film
- 1.40 **Tuttobenessere** Rubrica di attualità medica
- 2.05 **Tg2 Salute**
- 2.20 **Italia interroga**
- 2.30 **Il Caffè'**
- 3.00 **Scanzonatissima**
- 3.35 **Rassegna stampa** dai periodici

RAITRE
TELEGIORNALE 14.20 19.00 22.45 0.10

GIORNO
- 6.00 **Rai News 24 Morning News** - News - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Tg3 economia e mercati - Telenet - News
- 8.05 **Rai Educational** La scuola siamo noi. L'Italia unita: sviluppo e modernità "La trasformazione economica"
- 9.05 **Aspettando Cominciamo bene** con Pino Strabioli Boncompagni Ludovisi per Arti Decorative, Costume e moda, Rosanna Vaudetti racconta secolo di costume italiano attraverso i molteplici cambiamenti della televisione dalla sua nascita ai nostri giorni
- 9.45 **Cominciamo bene**
- 11.30 **Il giro** Rubrica sportiva
- 13.10 **Rai Educational**
- 14.00 **TG Regione - Tg Regione Meteo**
- 14.50 **Ciclismo: 85° Giro d'Italia**
- 18.25 **Geo magazine**
- 19.30 **TG Regione - Tg Regione Meteo**

SERA
- 20.00 **Ciclismo: TGiro - Anteprima Giro** Rubrica sportiva 85° Giro d'Italia
- posto al sole Soap Opera con Patrizio Rispo, Marina Tagliaferri, Honorato
- 20.50 **Mi manda Raitre** con Piero Marrazzo. Regia di Fulvio Lora
  L'argomento di oggi affrontato in trasmissione riguarderà i mobili e gli elettrodomestici: acquisti indispensabili per la casa
- 22.50 **TG Regione**
- 22.55 **Tg3 Primo Piano**
- 23.20 **Correva l'anno**
- 0.40 **Ciclismo: 85° Giro d'Italia** All'interno: **Giro Notte**
- 1.10 **Rai Educational** mente Programma sui temi scolastici di più scottante attualità
- 1.40 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica
- 1.45 **Velisti per caso** con Mauro Rovesti, Syusy Blady
- 1.50 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica

CANALE 5
TELEGIORNALE 8.00 13.00 20.00 1.00 2.30 4.30

GIORNO
- **Tg5 Prima Pagina** lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola. All'interno: **Traffico - Meteo - Borsa e monete**
- **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** Cristina Parodi. Regia di Ernesto Palazzolo (Replica)
  Il rotocalco del Tg5 proporrà servizi di informazione, cronaca rosa, approfondimento e gossip
- 9.30 **Tg5 - Borsa flash**
- 9.35 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show
- 11.30 **Un detective** corsia Telefilm "Compleanno con delitto" con Dick Van Dyke, Victoria Rowell
- 12.30 **Vivere** Soap Opera con Veronica Logan
- 13.40 **Beautiful** Soap Opera con RonnMoss
- 14.10 **Emporio** Soap Opera
- 14.15 **CentoVetrine** Soap Opera con R. Farnesi
- 14.45 **Uomini e donne**
- 16.10 **La più bella estate della mia vita** Film-tv
- 18.00 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca**
- 18.40 **Passaparola** con Jerry Scotti

SERA
- 20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'insolenza** Varietà satirico con Paolo Bonolis, Luca Laurenti. Regia di Antonio Ricci
  Il tg satirico condotto una strana coppia
- 21.00 **Il Santo** Film (avv., 1997) con V. Kilmer, E. Shue. Regia di P. Noyce. All'interno: Tgcom
- 23.15 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da Maurizio Costanzo
- 1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'insolenza** Varietà satirico con Paolo Bonolis, Luca Laurenti. Regia di Antonio Ricci (Replica)
- 2.00 **I cinque del quinto piano** Telefilm con Gian Fabio Bosco, Serena Cantalupi, Luca Sandri. Regia di Guido Stagnaro
  Protagonista della serie una tipica famiglia italiana composta da padre, madre e tre figli
- 3.00 **Un giustiziere a New York** Telefilm
- 3.45 **T.J. Hooker** Telefilm
- 4.30 **Innamorati pazzi** con H. Hunt

ITALIA 1
TELEGIORNALE 12.35 18.30 0.35

GIORNO
- 7.00 **Cartoni animati Mack, ma che principe sei? - Un alveare di avventure per l'Ape Magà - Sabrina - The Real Ghostbusters - Silvestro**
- **Casa Keaton** Telefilm "Il mio amico" Meredith Baxter, Michael J.
  I problemi quotidiani di una delle famiglie più famose della tv
- 9.25 **A-team** Telefilm "Processo alla mafia - alto tradimento" George Peppard e Mr.T - 1ª parte
  Quattro reduci del Vietnam, ricercati dall'Fbi, cercano di risolvere situazioni disperate
- 10.25 **Mac Gyver** Telefilm "Abbandonati a se stessi" con Dean Anderson, Dana Elcar, Bruce McGill
- 11.25 **L.A. Heat**
- **Willy il principe di Air** Telefilm
- **Cartoni animati**
- 14.35 **La donna esplosiva** Film Kelly Le Brock
- 16.25 **Cartoni animati**
- 17.35 **Xena - Principessa guerriera** Telefilm
- 19.00 **Saranno famosi - Il meglio di Varietà**

SERA
- 20.00 **Serabanda** Gioco musicale con Enrico Papi. Regia di Giuliano Baroncelli
  Gioco a premi che ha come filo conduttore la musica. Ogni giorno, il programma format, accompagnato dalla sua orchestra, presenta una nuova sfida all'ultima nota
- **Telematti - Il meglio - ultima puntata** Varietà Con La Premiata Ditta. Regia di Fabio Calvi
- 23.05 **Speciale - Aspettando i Mondiali del 2002**
- 0.45 **Studio Sport** Notiziario sportivo Informazione sportiva
- 1.10 **Saranno famosi - Il meglio** Varietà (R)
- 2.05 **Appartamento per** Telefilm "Benvenuto Mister Clinton" - "Natura a domicilio"
- 3.05 **Il ricatto** Minserie (pol., 1989) con Massimo Ranieri, Barbara Nascimbene - 3ª parte
- 4.30 **Non è la** Varietà
- 5.35 **Gli amici** cuore Telefilm "Missione segreta" - "La scomparsa"

RETE 4
TELEGIORNALE 8.25 11.30 13.30 18.55

GIORNO
- 6.00 **La donna del mi** Telenovela Kulok, George Martinez
- 6.40 **Milagros** Telenovela
- 7.20 **Ciao dottore** Telefilm
  Lo zio di Jean Paul informa il dottor Markus e Corinna di voler 'adottare' Jean Paul. Questi non accetta però di buon grado l'idea di trasferirsi in Canada, paese in cui lo zio, preso dalla sconforto, fugge dalla clinica rifugiandosi dalla signora Horn
- 8.20 **Peste e corna e gocce di storia** a Roberto Gervaso
- 8.45 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica
- 9.35 **Innamorata** Telenovela
- 10.30 **Febbre d'amore**
- 11.40 **Forum**
- 14.00 **La ruota della fortuna** Gioco
- 15.00 **Sentieri** Soap Opera
- **Una sposa per due** Film
- 17.55 **Vice** Telefilm
  Una ragazza rischia di essere uccisa dal clan Cannata, potente famiglia a capo del racket delle scommesse clandestine.
- 19.35 **Sipario del Tg4**
- 19.50 **La forza del desiderio**

SERA
- 21.00 **L'amore ha cento facce** Film (comm., 1983) con Barbra Streisand, Jeff Bridges. Regia di Barbra Streisand. All'interno: **Meteo**
- 23.20 **Yesterday** con Ron Howard
  Gianna Nannini ed Elisa, ospiti del salotto musicale
- 0.25 **Liceale al mare con l'amica di papà** Film (comm., 1980) con Renzo Montagnani, Marisa Merlini. Regia di Marino Girolami. All'interno: **TGfin - Tg4 Rassegna Stampa**
- 2.30 **Bruciati da cocente passione** Film (comm., 1976) con Renato Pozzetto, Cochi Ponzoni, Jane Birkin, Catherine Spaak, Daniele Formica. Regia di Giorgio Capitani. All'interno: **Meteo**
- 4.10 **Frine, cortigiana d'Oriente** Film (avv., 1953) con Micheline Presle, Pierre Cressoy, Roldano Lupi. Regia di Mario Bonnard. All'interno: **Meteo**
- 5.45 **Peste e corna e gocce di storia**

La 7
- 6.00 **Meteo - Oroscopo - Traffico**
- **La7 del mattino** Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- 7.15 **Omnibus La7**
- 7.45 **La7 del mattino**
- 8.15 **Omnibus La7**
- 9.20 **Isole** Documentari
- **Linea mercati**
- **Omnibus**
- 10.50 **Effetto reale**
- 11.50 **Omnibus La7**
- 12.00 **La7 Notiziario**
- 12.25 **Linea mercati**
- 12.35 **Murphy Brown** Telefilm
- 13.00 **Caroline in the city** Telefilm
- 13.30 **Omnibus La7**
- 13.50 **Linea mercati**
- 13.55 **Omnibus La7**
- 14.15 **100% Gioco**
- 14.50 **Trend**
- 15,15 **Omnibus La7**
- 15.50 **Mission Impossible** Telefilm
- **Linea mercati**
- 16,55 **Good morning America**
- 17.25 **Omnibus**
- **Geographic** Documentari
- 19.45 **Tg La7** Notiziario
- 20.20 **Sport 7**
- 20,30 **8 e mezzo**
- 21.30 **Wild Bill** Film-tv
- 23.30 **Omnibus La7**
- 23.35 **and the City** Telefilm
- **Tg La7** Notiziario diretto da Giulio Giustiniani
- 0.30 **Star Trek next generation** Telefilm
- 1.25 **Trend**

TMC2/MTV
- 7.00 **Wake up!**
- 9.45 **Flash** Notiziario
- 9.55 **Pure Morning**
- **European Top 20** Rubrica musicale
- 12.55 **Flash** Notiziario
- 13.00 **Videoclash** Varietà
- 14.00 **Tri**
- 15.00 **Music non stop**
- 17.20 **Flash** Notiziario
- 17.30 **Ca' Volo** Varietà
- 18.30 **Et** Varietà
- **Videoclash** Varietà
- **Dance Floor** Rubrica musicale
- 21.00 **Say What?** Gioco musicale
- 22.00 **Dismissed**
- 22.30 **Ca'Volo** Varietà
- 23.30 **ET**
- 23.55 **Flash** Notiziario
- 24.00 **Brand: new** con Massimo Coppola
- 1.00 **Music non stop**

RETE4/ALLMUSIC
- **Push Up** Videoclip allegri e simpatici
- 7.00
- 8.50 **TgA Flash**
- 10.00 **Push Up**
- 11.00 **Sunshine**
- 12.00 **TgA Flash**
- 12.05 **Energiza**
- **Hits**
- 14.25 **TgA Flash**
- 14.30 **Azzurro**
- 15.30 **Call Center** Varietà
- 16.10 **Music meeting**
- **Vivi.it**
- 17.30 **Chart.it**
- 18.35 **TgA Flash**
- 18.40 **Inbox**
- 19.25 **TgA Flash**
- 19.30 **Inbox**
- 20.30 **Dance Chart**
- 21.30 **100%** Musica rock
- **Night shift**

TELE+BIANCO
- 10.35 **C.S.I. - Crime scene investigation** TF
- 11.20 **Bojangles** Film
- 13.00 **Storie - Racconto incompleto di diversi viaggi** Film
- 14.55 **Sotto la sabbia** Film
- 16.35 **Settimana +**
- 17.05 **Pokemon 2 - La forza di uno** Film
- 18.45 **Little Nicky - Un diavolo a Manhattan** Film
- 20.10 **Will & Grace** TF
- 21.00 **Le parole di mio padre** Film
- 22.25 **Romy Schneider - La caduta di una principessa** Doc.
- 23.25 **Thirteen Days** Film
- 1.50 **Amori in città e tradimenti in campagna** Film (comm., 2001)

TELE+NERO
- 6.50 **Sex and the city - women want - Quello che le donne vogliono** Film
- 8.55 **Automobilismo: 500 Miglia di Indianapolis**
- 11.00 **Tennis: Roland Garros**
- 14.30 **Sport** Rubrica sportiva
- 15.00 **Football** Europe League
- **Tennis: Roland Garros**
- **Basket NBA: Sacramento Kings-Los Angeles Lakers**
- 22.10 **Roland Garros Oggi** Rubrica sportiva
- 23.15 **Tennis: Roland Garros**
- 2.00 **Football NFL: Hilltes** (Replica)
- 2.30 **Sport** Rubrica

[illegible]
- 8.35 **La musica del cuore** Film
- 10.50 **Arriva la bufera**
- 12.40 **My generation** Film
- 14.20 **Occhio per occhio** Rubrica cinematografica.
- 14.30 **Commedia sexy** Film
- 16.00 **La valigia dell'attore**
- 16.30 **Rancid aluminium** Film
- 18.15 **Segnafilm**
- 18.30 **Voglia di ricominciare** Film
- 20,30 **I magnifici sette**
- 20.50 **Casa Stream**
- 21.00 **Cosa fare a Denver quando sei morto** Film
- 23.00 **Soldi sporchi** Film
- 0.55 **Occhio per occhio**
- 1.25 **Tokyo Decadence** Film (erot., 1991)

I FILM DI OGGI

REGISTRARE

Il vizietto
Ugo Tognazzi e Michel Serrault in un grande successo di Settanta di Edouard Molinaro. Una delle prime commedie sul mondo gay, anche se i personaggi sono ancora un po' macchiette. Il figlio del proprietario di un locale per travestiti sta per sposare la figlia di un bigotto politico. E il padrino finge di essere omosessuale. ■ 0.05 RAIDUE

The Snapper
Riuscitissima commedia «proletaria» irlandese di Stephen Frears, dal libro di Roddy Doyle e da lui stesso sceneggiata. Grande Colm Meaney. Benvenuti in casa Curley. Tipica, allegra, rumorosa, compatta famiglia irlandese colpita da una «bomba»: Sharon, annuncia di essere incinta. Ma non vuole rivelare il nome del padre ■ 2.00 RAIUNO

Bill ★★★
USA 1995. REGIA: WALTER HILL. CON JEFF BRIDGES, ELLEN BARKIN, ANDIE MACDOWELL, JOHN HURT, DIANE LANE, JAMES GANDOLFINI, LANCE HENRIKSEN, KEITH DAVID. DUR. 95'

Dal testo teatrale di Thomas Babe e dal libro di Peter Dexter, Walter Hill costruisce un western sulla scia dei suoi maestri Leone e Peckinpah, con Jeff Bridges. Lento, funereo ma suggestivo. Deathwood, 1877: il giovane McCall, per vendicare la madre sedotta e abbandonata, decide di uccidere Wild Bill Hickock...

[illegible] ha due facce ★★
21.00 RETE 4 USA 1996. REGIA: BARBRA STREISAND. CON BARBRA STREISAND, JEFF BRIDGES, PIERCE BROSNAN, GEORGE SEGAL, MIMI ROGERS E LAUREN BACALL. DUR. 124'

Dopo il discusso ma fortunato «Il principe delle maree», la diva firma un mélo vecchio stile con spunti da commedia. Remake di «Lo specchio a due facce» di Cayatte, sceneggiato da LaGravenese. Il professore di matematica Greg Larkin, convinto che il sesso rovini i rapporti, cerca una donna interessata all'amicizia e a mete comuni...

Il [illegible] ★★
USA 1997. REGIA: PHILLIP NOYCE. CON VAL KILMER, ELIZABETH SHUE, JAMES SERBEDZIJA, VALERY NIKOLAEV, ROBERT FOGGMAN E ALUN ARMSTRONG. DUR. 1H56'

Anche «Il Santo» proviene da un telefilm anni Sessanta (con Roger Moore). Ma il personaggio creato (nel 1928) da Leslie Charteris è già passato al cinema negli anni Quaranta. Purtroppo, il regista si lascia prendere la mano dalla spettacolarità. Simon Templar ruba la formula della fusione a freddo a un'ingenua scienziata. E poi...

RTL 102.5 Hit Radio
PASSWORD
"Libero accesso alle notizie"
19.00 con Nicoletta De Pont

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12.10; 13; 17.30; 19; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 9.08 Radio anch'io; 10.02 Scienze; 10.06 Questione di Borsa; 10.35 Il baco del millennio; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Alta a colori; 13.25 Gr Parlamento; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.10 Con parole mie; 15.05 Ho perso il treno!; 16.05 Europa; 16.05 (notizie in corso); 16.31 Affari; 16.33 Speciale 85° Giro ciclistico d'Italia; 17.00 Come vanno gli affari; 17.39 Baobab (notizie in corso); 18.00 Bit; Incredibile ma falso; 19.30 Affari - Borso & Affarhours; Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.45 Streghe (in o.m.); 21.00 Gr1; 21.03 Millevoci; 21.06 Zona Cesarini; 22.33 Uomini e comici; 23.05 Gr1 Parlamento; 23.35 Speciale Baobab; 0.33 La dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il 12.47 Sport; I fantasmi animati; 13.42 Jack Folla c'è; 14.33 Atlantis; 16.33 Il cammello di radiodue; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 20.35 Dispenser; Ultrasuoni Cocktail; 21.36 Il cammello di Radiodue; 24.00 La Mezzanotte di

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. Mattinotre Lucilero; 7.15 RadioTreMondo; 7.30 Prima pagina; 9.01 Mattinotre - 2ª parte; 9.45 RadioTreMondo; 10.15 Mattino Le Lüffenbacq; 11.00 I Concerti di Radiotre; 11.30 Prima vista; 11.45 Strana coppia. Interviste incrociate a...; 12.15 Cento lire; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Sala giochi Radionovela; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit; Le oche di Lorenz; Storyville; 19.03 Hollywood Party; 19.51 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone; Omaggio musicale fiorentino; 22.15 Oltre il sipario; 22.50 Radiotre; 23.10 Storie alla radio; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Ieri oggi e domani (Esercizi di memoria); 2.00 Notte classica.

RTL 102.5
6.00 Non stop news con Max Pagani; 9.00 Ed ecco a voi con Gerardi & Visconti; 11.00 W l'Italia Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due con A. Masi & Conte-Gal; 15.00 The flight con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Eurotime con Emilio Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club con Alberto Bisi & Co.

800 91.00.[illegible]
Servizio Clienti
http://point.tiscali.it/adsl
Con Tiscali ADSL trovi più di quello che cerchi.
TISCALI

Sistemi di insonorizzazione contro l'inquinamento acustico nell'industria

SGF per non diventare sordi

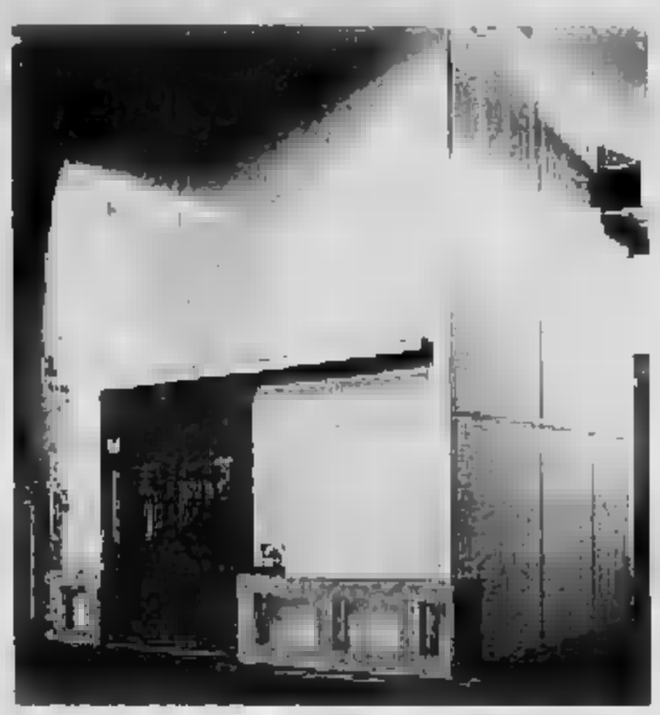
Cabine fonoisolanti, baffles, schermature

SGF, Sistemi di insonorizzazione per l'industria, ha acquisito una notevole [illegible] campo dell'acustica applicata collaborando con importanti centri [illegible] studio e ricerca italiani e stranieri. Recenti applicazioni nel campo delle presse per la lavorazione della lamiera e di altre unità produttive, hanno consentito all'azienda di via della Fornace 16 a Volvera di raggiungere, grazie ad una propria tecnologia specifica (brevettata per alcuni settori particolari), rilevanti risultati di bonifica acustica.

La metodolgia operativa della SGF inizia [illegible] l'analisi fonometrica della situazione, con [illegible] Bruel e Kajer di classe 1ª, redige la mappa dei rumori, realizza il progetto d'intervento, costruisce e cura direttamente [illegible] l'installazione dei suoi sistemi. Cabine insonorizzanti (per costruttori [illegible] macchinari rumorosi e per stabilimenti di produzione), baffles fonoassorbanti, schermature acustiche, tende fonoisolanti e recinzioni di sicurezza [illegible] i prodotti in cui le [illegible] realizzato la propria specializzazione.

Linea cabinati AFON. Fonoisolanti, differenziate nella stratificazione dei componenti fonoassorbenti e fonoisolanti a seconda dell'ergonomia dell'intervento. Costruite interamente da elementi modulari, fornite [illegible] kit, progettate [illegible] realizzate secondo le esigenze delle singole unità operatrici.

Baffles fonoassorbenti. Appesi al soffitto con adeguate strutture e/o semplici profili di sostegno, hanno la funzione di ridurre mediante assorbimento il rumore generato dal riverbero. La SGF ha progettato diversi tipi di baffles in funzione dell'ambiente, sia dal punto [illegible] vista acustico sia per quanto riguarda le condizioni microclimatiche [illegible] cui devono [illegible] installati. [illegible] questo scopo la SGF propone di volta in volta i più idonei rivestimenti superficiali: mylars metallizzati (antiolio), rivestimenti poliuretanici in fibre di vetro (nebbie emulsive), materiali sanificabili per settore alimentare eccetera. Le dimensioni standard sono di [illegible]. 600X1200, ma [illegible] possono avere anche misure diverse fino a [illegible]m. [illegible]. Da 40 a [illegible] mm: lo spessore.



Schermature acustiche. Possono [illegible] mono e biassorbenti, fissate a terra con piastre e tasselli ad espansione oppure pannellature fonoassorbenti [illegible] muro fissate [illegible] profili pressopiegati. Schermatura mono e biassorbenti di varie dimensioni [illegible] fornita con ruote autofrenanti e golfoni di sollevamento.

Tende fonoisolanti. Sono composte da elementi modulari accumulabili a libro nel [illegible] voluto (ciascun modulo ha una lunghezza di [illegible]5 centimetri), particolarmente idonee quando sussistano problemi [illegible] ingombro e necessitano ampi spazi per l'accessibilità. Fornite complete di carrelli e guide, sono composte [illegible] due strati di PVC termosaldati fra loro al cui interno [illegible] posti i materiali fonoisolanti e fonoassorbenti.

Recinzioni di sicurezza. In osservanza della legge 626 le [illegible] di [illegible] devono ottemperare ai seguenti requisiti: essere recinzioni ergonomiche, avere microinterruttori del tipo ad innesto meccanico [illegible] manomettibile, avere un quadro elettrico supplementare dotato di selettore con chiave estraibile. Possono essere fornite anche in kit di montaggio con pannelli numerati e ampie possibilità d'impiego.

SGF

Progettazione, Istallazione
Sistemi di insonorizzazione
Per impianti e macchine
Recinzioni di sicurezza

Scalenghe (TO) Via G. Pascoli 13 fraz. Murisenghi
Tel. 011.986.6412 - 011.986.6152

Un'azienda specializzata nella bonifica contro un pericolo troppo [illegible] lungo ignorato

Medical Tigullio: il nemico è l'amianto

Da luglio incertezze legislative sullo smaltimento

Che l'amianto sia nocivo per la salute è ormai risaputo. I materiali usati fino al 1994 che [illegible] contenevano rilasciano fibre [illegible] inalate possono [illegible] patologie gravi e irreversibili per l'apparato respiratorio. Per chi non lo sapesse l'amianto è un materiale minerale fibroso, resistente, non infiammabile, a basso costo, ha capacità isolanti, fonoassorbenti, sopportazione ad agenti esterni [illegible] usura, resistenza a temperature elevate. Secondo alcuni è il migliore isolante che sia mai stato disponibile, ed è per queste ragioni che è stato largamente utilizzato fino al 1992, anno in cui ne è stata vietata la commercializzazione, l'estrazione, e la produzione proprio perchè si è avuta la certezza da parte della medicina ufficiale che può provocare gravi malattie polmonari quali asbastosi, carcinoma polmonare, mesoteliomi, caratterizzati da un lungo intervallo (dai [illegible] fino a 30-40 anni) fra l'inizio dell'esposizione e la comparsa della malattia.

L'Amianto può essere di natura friabile (la più pericolosa a causa dei maggior [illegible] di fibre) e compatta (la più frequente). La prima la si trova nelle tubazioni o nei rivestimenti a spruzzo, la seconda [illegible] si trova nelle coperture, nelle canne fumarie. Le lastre piane e ondulate di cemento-amianto impiegate per la copertura in edilizia, più comunemente chiamate Eternit, [illegible] costituite [illegible] materiale non friabile, [illegible] una durata notevole (ci sono tetti fatti con questo materiale che risalgono a 30 o 40 anni fa), che però con [illegible] piogge hanno avuto [illegible] rapido degrado, provocando così delle alterazioni corrosive.

La legge [illegible] obbliga il possessore di questi manufatti a rimuoverli, obbliga però a mantenerli in buone condizioni [illegible] conservazione e ad una costante verifica al fine di evitare dispersioni di fibre. I principali [illegible] per valutare lo stato di degrado delle coperture sono la presenza di crepe o rotture, la friabilità, la presenza di muschi e in particolare l'evidenza di affioramenti di fibre.

[illegible] quest'anno c'è una novità in più. Come detto sopra l'amianto di natura friabile [illegible] considerato da analisi chimiche specifiche [illegible] rifiuto pericoloso [illegible] può [illegible] smaltito in una particolare discarica autorizzata detta di Tipo B (con costi elevati rispetto alla Discarica A); fino al 31 dicembre 2001 il manufatto in fibro cemento contenente [illegible] «Eternit» era considerato dopo analisi chimiche Speciale Non Tossico Nocivo [illegible] e smaltibile in Discarica di tipo A. Dal primo gennaio 2002, con la decisione 2001/118/CE anche il semplice eternit [illegible] classificato «pericoloso», ma per un periodo [illegible] transizione, cioè fino al 16 luglio 2002, potrà ancora essere smaltito sempre nella [illegible] discarica di Tipo A. Dopo tale data [illegible] è ancora chiaro - [illegible] merito non v'è alcun regolamento - che indichi quale tipo di discarica potrà prendere in carico il rifiuto per smaltirlo.

La Medical Tigullio srl effettua sopralluoghi e preventivi gratuiti, verificando [illegible] varie problematiche, per consigliare [illegible] meglio i clienti, sia per le grandi che per le piccole metrature.

La Medical Tigullio [illegible] impresa ad indirizzo ecologico, certificata SOA, e specializzata [illegible] presso il C.I.P.E.T. di Torino, specializzata nelle bonifiche di amianto, effettua ormai da diversi anni rimozioni di amianto su manufatti in eternit, bonifiche di amianto con matrice friabile, incapsulamenti, sovracoperture, inoltre effettua monitoraggi ambientali per misurare la concentrazione delle fibre [illegible] amianto aereodisperse all'interno di un locale. [illegible] Medical Tigullio ha operato [illegible] diverse scuole comunali e provinciali per Comune e Provincia di Torino e per imprese dell'area provinciale e regionale.

Dotata di un'adeguata attrezzatura, per ogni incarico di bonifica la Medical Tigullio si occupa di tutte le pratiche burocratiche che necessitano in base alle normative vigenti.

Concludendo, l'amianto rappresenta un pericolo per la salute, e [illegible] buoni motivi per [illegible] rimandare il problema, anche per il fatto che, a partire dal 16 luglio di quest'anno, non [illegible] saprà più dove si potrà smaltire e a quale costo.

SISTEMA SATURNO
LA TECNOLOGIA DEL VAPORE SATURO
CHE [illegible] CONQUISTATO IL MONDO INTERO

[illegible] ELETTRONICI DI [illegible] SATURO PER USO INDUSTRIALE
[illegible] DI [illegible] PER IMPIANTI CENTRALIZZATI
[illegible] LAVANASTRI
IMPIANTI [illegible] A [illegible] SATURO

DETERGERE - SGRASSARE - [illegible] IN MODO ECOLOGICO

R.E.A. TORINO

R.E.A. TORINO - V. Lombardi, 6
10028 TROFARELLO (TO) - ITALIA
[illegible]
Centro studi e ricerche biologiche
[illegible] 011-6804266

Realizzazioni Ecologiche Ambientali
[illegible] CLASSIFICATI [illegible] I PRIMI 5 [illegible] TROFEO IPA/SIEL [illegible]
TECNOLOGICA ED IL CONTRIBUTO ALL'ECOLOGIA

Per conoscerci meglio: www.reasaturno.it

[illegible] GRATUITE [illegible] [illegible] [illegible] EUROPA

MEDICAL TIGULLIO

Sede:
[illegible] Scrivia n° [illegible] - [illegible] (GE)
Tel. [illegible] - Fax [illegible]

SMALTIMENTO E BONIFICHE AMIANTO
RIMOZIONE E SMALTIMENTO COPERTURE IN ETERNIT
BONIFICHE DI [illegible] INTERESSANTI DA AMIANTO DI MATRICE FRIABILE NEI SETTORI CIVILE , INDUSTRIALE E NAVALE
CONSULENZE TECNICHE
ESTENSIONI PIANI DI LAVORO (ex art. 34 D.Lgs 277/91 e D.M. 6/9/94)
INCAPSULAMENTO - SOVRACOPERTURE
RICOPERTURE DI QUALSIASI GENERE
MONITORAGGI AMBIENTALI E ANALISI CHIMICHE

PREVENTIVI GRATUITI
CON SOPRALLUOGO SIA PER GRANDI CAPANNONI CHE PER PICCOLE TETTOIE

In promozione con sconti fino al 30 per cento sulla merce esposta

Gli oggetti culto del grande design

Da Res Nova, show-room di piazza Carlina

Chi apprezza il design e i pezzi d'arredamento d'autore conosce senza dubbio lo show-room di Res Nova, in piazza Carlina, un nome che per molti torinesi è da oltre trent'anni sinonimo di innovazione e di qualità. Nato nel 1971, si è subito imposto per la sua attività di ricerca nell'area dell'avanguardia del design ospitando aziende e prodotti d'autore che hanno poi segnato pagine importanti della storia dell'arredamento. Aziende come Driade, Edra, Zanotta, Arflex, Porro sono una presenza costante negli spazi espositivi di Res Nova, i pezzi più significativi, sempre caratterizzati però da grande versatilità di ambientazione. «Agli inizi il nostro linguaggio era apprezzato da pochi - dicono alla Res Nova -, poi, piano piano, il pubblico torinese ha imparato a conoscerci e ad apprezzare le nostre scelte e oggi siamo un punto di riferimento per chi ama qualità, stile e creatività. I nostri pezzi sono presenti in tantissime case e si tratta di scelte che difficilmente si cambiano, destinati come sono a diventare dei classici».

Ci sono dei mobili degli Anni Settanta che sono ormai entrati nella storia del design e che continuano a venire prodotti e richiesti per la loro unicità. Come la libreria Ticho, una sorta di semisfera che si ricollega al periodo optical, progettata dall'artista Manfredo Massironi, e che resta per molti versi un elemento d'arredo insuperabile, pratico e leggiadro al tempo stesso. O pezzi d'epoca addirittura precedente, come la poltrona «Fiorenza», ridisegnata da Arflex nel 1952 su progetto di Franco Albini del 1939. Questa poltrona all'inizio fu realizzata in pochissimi esemplari di produzione artigiana. In seguito venne rielaborata e ancora oggi per le sue specifiche caratteristiche di disegno e d'uso, la «Fiorenza» è una poltrona insuperabile per una corretta posizione, per la conversazione, il riposo e la lettura. La foggia ricorda un po' quella delle bergères, ma la sua linea leggera e il disegno molto netto la rendono di gusto assolutamente contemporaneo.

Sempre restando in tema di poltrone, a distanza di tempo è ancora molto apprezzata la Lady di Marco Zanuso, degli Anni '50, un pezzo che segna l'inizio della produzione del mobile imbottito e quindi l'avvento della modernità. Ed è un oggetto di culto anche la Bobo relax disegnata nel 1967 da Cini Boeri. Bobo non è un divano, è una poltrona e neppure è una chaise-longue. E' semplicemente un sedile monoblocco, privo di struttura interna, senza braccioli, quasi una scultura, la cui forma suggerisce usi alternativi rispetto al salotto borghese. Un esempio di design puro, oggetto essenziale e senza etichette e senza aggettivi, del tutto rivoluzionario per l'epoca.

Res Nova è anche uno spazio espositivo dove vengono spesso presentati artisti e designers emergenti, molti dei quali, tra cui Mauro Galfré e Alberto Minis, sono riusciti ad ottenere il meritato apprezzamento di pubblico. Ma, oltre al design d'autore, da Res Nova si trovano tutte le soluzioni delle migliori aziende, anche in fatto di cucine, arredo delle zone giorno e notte. Ad esempio le rigorose ed essenziali, al tempo stesso versatili e pratiche le proposte e le cabine armadio e i letti di Porro, che offrono una completa vivibilità e garantiscono ordine perfetto. E tutte le altre ambientazioni, sempre essenziali e lineari, che si possono creare a seconda delle varie esigenze.

In questo periodo Res Nova realizza una interessante promozione scontando fino al 30 per cento tutta la merce in esposizione. Res Nova intende fare spazio alle ultime novità appena introdotte delle aziende sul mercato e offre i mobili e i pezzi dello show-room a prezzi particolarmente favorevoli. E' una ottima occasione per acquistare quegli «oggetti del desiderio» con uno sconto considerevole. Perché di sicuro la qualità di Res Nova è insuperabile, ma è anche giusto il rapporto con il prezzo. Si tratta di arredi realizzati con i migliori materiali e le ditte prestigiose che li producono ne sono garanzia.

Rose Chair e Getsuen del giapponese Masanori Umeda e le labbra scarlatte del periodo pop

Le poltrone a fiore e lo shock del divano a bocca

Sono tra i pezzi e i mobili entrati ormai nella storia dell'arredamento

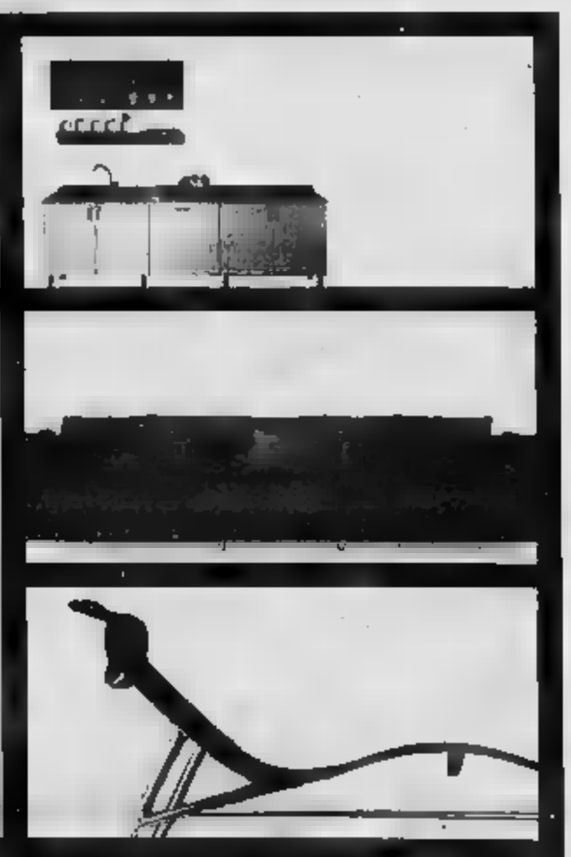
I fiori di Masanori Umeda sono entrati a fare parte della storia del design già da tempo come elementi pop. Umeda, creatore giapponese, sostiene che la natura sia stata distrutta dall'industria e che sia giunto il tempo che l'industria imiti la natura. Le sue creazioni, Rose-chair e Getsuen, sono quanto di più simile all'elemento naturale si possa concepire per un elemento d'arredo. La Rose-chair è una poltrona estremamente femminile e affascinante, un accento surreale da inserire come pezzo a sé, per ingentilire e rilassare l'ambiente. E' spesso richiesta in rosso per essere magari offerta come dono d'amore che non conosce il declino del tempo. Disegnata nel 1990, può essere considerata un pezzo d'alta sartoria. I petali, che costituiscono l'imbottitura e che rendono accogliente la seduta, sono realizzati uno per uno, a mano. Il fascino delle sue sembianze fitomorfe e il virtuosismo esecutivo la rendono un'icona del design contemporaneo. La struttura è in acciaio modellato a stampo, con piccole parti in legno sagomato, mentre l'imbottitura è in poliuretano espanso e Dacron. Le gambe sono d'alluminio tornito, spazzolato e verniciato con finitura trasparente essiccata in forno. Il rivestimento è in velluto, nei colori disponibili a campionario.

L'altra floreale di Masanori Umeda è Getsuen, genziana giapponese che è forte di un trono Shogun. Getsuen è esposta in numerosi musei internazionali, come il Museum of Applied Arts di Montreal, il Museum für Angewandte Kunst di Vienna e il Museum of Modern Art di Detroit. Grazie al Soshun, la cui dei fiori è disponibile in due altezze e è completata dal tavolino Anthurium. Soshun è disponibile sia sgabello basso sia sgabello da bar, particolarmente i suoi petali in High Speed bianco e il centro giallo.

Un altro pezzo entrato ormai nella storia è il divano «Bocca» Studio 65 del 1970, prodotta da Edra che in questi giorni rinnova i suoi fasti al Castello di Rivoli, dove si trova esposta insieme agli elementi d'arredo che hanno segnato gli anni del Rock. E' un classico design radicale degli Anni '70 presente ancora in tante case d'autore. La forma sinuosa e il suo colore rosso fuoco (l'unico in è realizzata) la rendono un'inimitabile e sensualissima icona.

AKURA

La qualità degli arredi
Res Nova è sempre scontata.
Adesso anche il prezzo.



DA SEMPRE, RES NOVA È SINONIMO DI ARREDI DI QUALITÀ. AMBIENTI, LIBRERIE, DIVANI, CUCINE, COMPLEMENTI: TUTTO L'ARREDO DELLE PIÙ PRESTIGIOSE MARCHE DEL DESIGN INTERNAZIONALE LO TROVI DA RES NOVA, ADESSO SCONTATO ANCHE DEL 30%.

Res Nova
ARREDI DI PRESTIGIO PER SPAZI DI QUALITÀ.
Piazza Carlina 10123 Torino
Tel. 011 889190/882928

La STAMPA

SPORT

PAGINA 31 MERCOLEDÌ 29 MAGGIO 2002

OGGI

10,30 Vela: Volvo Ocean Race Eurosport
14,30 Usa sport Tele+
14,50 Ciclismo, Giro d'Italia Raitre
15,00 Tennis, Torneo Roland Garros Tele+
17,00 Processo alla tappa Raitre
18,30 Sportsera Raidue
23,05 Aspettando i Mondiali Italia1
23,15 Golf, Memorial Tour Eurosport
0,20 Giro Notte Raitre
0,40 Studio sport Italia1

Scrivete al «vecio» Enzo Bearzot

Enzo Bearzot sollevò la Coppa del Mondo vent'anni fa, in Spagna. Un trionfo inatteso e inebriante, fu suo l'Italia sconfisse tutti e tutto, anche le critiche infami. In occasione del Mondiale asiatico, l'ex ct risponderà ai lettori de «La Stampa» nella sua rubrica «La posta del vecio». Potete interpellarlo su questioni tecniche o varie curiosità, inviando una e-mail (mondiali@lastampa.it) o un fax (al numero 011-6568240).

IL PUPONE E COMPAGNI DEVONO SOSPENDERE LO SHOPPING

Azzurri in libera uscita Scoppia il finimomondo

SENDAI. Doveva essere un pomeriggio di riposo per i giocatori della Nazionale, invece è stata una delle giornate più faticose e tentativo di liberarsi dell'abbraccio dei tifosi: le attenzioni dei cittadini di Sendai, e soprattutto dei giovani, erano così insistenti che dopo una mezz'ora trascorsa negli acquisti, gli azzurri hanno ripreso il pullman e sono tornati nel ritiro al Royal Park Hotel. Totti, che in jeans e maglietta aveva deciso di girare per le vie del centro con Materazzi, Di Biagio e il preparatore personale Vito Scala è stato circondato da cinquecento persone che gli hanno impedito di proseguire la passeggiata. Moltissime erano ragazze, qualcuna è addirittura svenuta e ci sono stati momenti di panico. Totti, divertito ma anche un po' impaurito, se ne è andato in fretta. Scene di entusiasmo anche nei grandi magazzini vicino alla stazione. Domani è atteso un altro bagno di folla allo stadio di Sendai, per l'amichevole contro la squadra locale.

IL PRESIDENTE AGNELLI

«Del Piero non è riserva giocherà molte partite»

Mentre si infittiscono le voci su Nesta alla Juve (Zambrotta più milioni di euro la contropartita), il dottor Umberto Agnelli, a margine dell'assemblea dell'Ifi, ha spiegato: «La società non farà quest'anno una campagna acquisti particolarmente espansiva perché i suoi conti lo permettono. I club possono abbassare i costi giovani, perché le stelle prenderanno sempre tanto e del resto non mi piace avere delle regole che danno dei limiti in nessun campo. Per questo chiederemo all'allenatore di individuare un paio di giovani a basso costo da inserire subito nel gruppo dei titolari». Guardando Mondiale Dottore ha detto: «Del Piero parte riserva, ma ci sono tanti incontri da disputare. Spero che giochi parecchie partite così come la nostra squadra. Siamo tutti legati alla Nazionale, ci auguriamo che vada lontano».

FRA DUE GIORNI SCATTA IL MONDIALE. DE LA CRUZ, DIFENSORE DI FASCIA DELL'ECUADOR,

ULISSE lo spauracchio

SPAVENTA IL TRAP: ITALIA, ATTENTA ALLE SORPRESE

«Troppi complimenti ma io spero di battervi»

De La Cruz gioca in Scozia

«Il Milan è la mia squadra del cuore Voglio giocare da voi perché devo ancora migliorare»

«In Giappone avrò la prima occasione per cambiare vita» Totti ironico: «Mi ricorda Pelé»

Marco Ansaldo
Inviato a SENDAI

Ulisse De la Cruz appartiene a quella categoria di uomini che la storia mette in vetrina senza che abbiano mai fatto niente per apparirvi: Stava tranquillo e imboscato a Tottori dentro il ritiro dell'Ecuador, la Nazionale del suo Paese, una frase di Giovanni Trapattoni l'ha estratto dall'oscurità e l'ha proiettato sul palcoscenico del Mondiale: «Dopo due anni ho cambiato l'assetto dell'Italia perchè fermare De Cruz». La prima reazione di chi ascoltava il ct fu manzoniana: De la Cruz, chi costui? Ma in due giorni il fenomeno è gonfiato e quando abbiamo chiesto a Totti a chi assomigliasse quello sconosciuto sudamericano visto in videocassetta, la risposta è stata: «a Pelé».

Rideva, l'infame. L'esplosione dell'incredibile incubo trapattoniano ha scatenato nella Nazionale a chi la prende di più a coglionella: immaginiamo quanto si daranno di gomito, gli azzurri, a sentire la descrizione di certe meraviglie dell'ecuadoregno. Però come la goccia che incide la pietra, le raccomandazioni del ct hanno suscitato un'attenzione per De la Cruz perchè in Italia non siamo più abituati a contrastare chi gioca bene sulle fasce. noi quel tipo di calciatore è La Roma che ne ha due, e Candela, ne ha fatto la base per uno scudetto; il Chievo con due veri esterni ha mandato in crisi mezza serie A. E abbiamo visto la Juve franare a Coruna per il movimento sulle fasce di Fran e Victor che esattamente la reincarnazione di Djalma Santos.

Certo, stupisce e quasi indigna che l'Italia debba trasformare per bloccare un Carneade dall'Ecuador. «Comunque questo De Cruz forte - aggiunge Totti, ritrovando un momento di sincerità -. Gioca terzino destro salta quasi sempre l'avversario». tipo da prendere con le molle; dovremo costruirgli intorno una gabbia» ha spiegato Cristiano Doni che, confermato l'assetto con il 4-4-2, sarà il primo a contrastarlo. Una gabbia? Ma se ne creano più neppure per Zidane o Figo. Sinuramente si esagera. Lo descrivono come il clone di Cafù e non solo per il colore della pelle: se fosse vero ci troveremmo davanti a un clamoroso fenomeno di cecità perchè sono dieci anni che quest'iradiddio gioca al calcio e non c'è mai stato un manager o un maneggione italiano, spagnolo, inglese o tedesco che si sia di lui. L'estate , a anni, e per sfuggire alle nuove miserie del Sudamerica De la Cruz ha dovuto accettare l'Hibernian di Edimburgo dove è diventato il miglior giocatore del campionato scozzese: l'hanno comprato per un milione dollari che è quarantesimo di quanto chiede il Parma per Cannavaro.

«Nel calcio serve fortuna - racconta Ulisse, scosso dall'improvvisa popolarità -, non sono capitato nel posto giusto giusto. Così, a 28 anni, il Mondiale diventa la prima occasione per trovare un in Spagna o in Italia. Perchè è che voglio andare. A Edimburgo mi restano tre anni di contratto ma chi ha voglia di restarci?». Racconta una favola povertà uguale tè che abbiamo conosciuto tra i calciatori sudamericani. Nella sua famiglia, come in quella di Cassius Clay, c'era l'abitudine imporre ai maschi i nomi classici dell'antichità (lui come l'eroe omerico, padre si chiamava Tarquinio, come due re Roma) ma era tutto quanto potevano permettersi di altisonante. Quando suo padre morì, sua madre, Edita Bernardo, nipote di italiani, lavorava dodici giorno per tirare i cinque figli Piquiucho, nella provincia di Ibarra: non le fu neppure pagare gli otto dollari con cui liberò il figlio quattordicenne dal contratto con il Tecnico Estudiantil, una squadretta, per mandarlo al Deportivo di Quito, la capitale. Otto dollari.

Dopo dichiarazioni del Trap, Ulisse vale già milione di volte tanto. «Ho paura che mi dicano di svegliarmi dal sogno. Ho girato troppe squadre in Ecuador, sono anche in Brasile, al Cruzeiro, ma sono ritornato a casa. Quando cominciai giocavo ala destra. Mi divertivo parecchio. Poi decisero di arretrarmi a terzino che da noi non è un difensore, perciò in difesa cerco di fare le cose semplici e scatto in avanti. piace giocare con uno due tocchi massimo e tento di allargare l'azione, così il campo diventa più grande anche per gli avversari».

IL CAPITANO DELLA ROMA

«Sarò come Baggio Usa '94»

SENDAI. Totti come Baggio Usa. La prospettiva piace al capitano della Roma che ieri ha gettato la maschera sulle proprie ambizioni: «Maldini, con la sua personalità e l'esperienza, è per questa squadra quanto fu Baresi nel '94. Io spero di fare come Robi: la mia idea è che si possa in finale e come minimo tra le prime quattro squadre». Per il romanista non ci sono dubbi sul suo stato di forma. «Lunedì sarò al 100 per cento e non mi importa se giocherò davanti o da trequartista: con le due punte penso che io o Del Piero siamo i più adatti a giocare con Vieri, con due attaccanti e il rifinitore vedo bene sia Montella che Ale». se stesso ha aggiunto: «Una volta potevo sembrare il romano presuntuoso, che se la tira, adesso i miei compagni hanno capito sono un ragazzo timido e sodevole ed è diventato più facile prendere la Nazionale. Mi ha aiutato la maggiore esperienza rispetto a due anni fa e anche l'aver vinto lo scudetto la Roma. . L'ambizione è scalare le classifiche dei migliori giocatori del mondo «come Cafù che ha vinto il Pallone d'oro nell'anno del Mondiale. Nell'ultima sono finito quinto, se mi va bene questa volta arrivo più su». [m. ans.]

IL TORMENTONE DELL'INNO

GATTUSO, MAMELI E BISCARDI

I calciatori italiani che restano muti durante l'esecuzione dell'inno nazionale non ce l'hanno con il povero Goffredo Mameli ma con Aldo Biscardi, che non è un eroe del Risorgimento ma si esprime pure lui in una lingua di altri tempi. In questa mania dell'inno che è scoppiata all'improvviso l'Aldone del Processo ci ha lucrato il solito biscotto nazional-popolare autocandidandosi come leader di questa campagna altamente patriottica.

Agli azzurri non piace che il consideri come i juke-box che ci infili una o quello che vuoi. «Se è Biscardi la persona che decide che si deve cantare l'inno, vuol dire che l'Italia è proprio alla frutta» ha spiegato Rino Gattuso, uno che entra in tackle in qualsiasi argomento. «Ci hanno trattato come se fossimo dei ragazzini ricchi e viziati ai quali non importa nulla loro . E' ora di finirla chi si fa pubblicità sulla nazionale, dovrebbero volerci un po' più bene». Perciò a Sapporo, quando giocheranno contro l'Ecuador, gli azzurri staranno a bocca chiusa. «Le parole dell'inno le conosciamo perfettamente - ha confidato Gattuso -. pullman che ci porta agli allenamenti le cantiamo sempre, ma che ci tocchi fare una cosa perchè ce lo dice Biscardi, questo no». [m. ans.]

OGGI LA FIFA SCEGLIE IL NUOVO PRESIDENTE IN UN'ATMOSFERA DI FORTI TENSIONI: L'ITALIA SCHIERATA DALLA PARTE DELL'ATTUALE NUMERO UNO

Blatter contro Ayatou fra risse alla Tyson

Nonostante le accuse, il colonnello svizzero resta favorito. Applausi a Carraro

il caso

Roberto Beccantini

BENVENUTI sul ring di Seul, dove oggi si assegna il titolo di presidente della Fifa. In lizza il campione bianco, Joseph Blatter, 66 anni di Viege, Svizzera, ex cronometrista colonnello a riposo, il pretendente nero, Hayatou, anni Garoua, Camerun, discendente da una famiglia di sultani, ex campione dei 400 e 800 metri, ex nazionale o, a livello universitario, calcio. Ieri, alle operazioni di «peso», ci è mancato soltanto che uno mordesse l'orecchio dell'altro; per resto, roba da far invidia alle vigilie e all'indotto di Mike Tyson, urla, fischi, gestacci, con il congresso spaccato e schiumante di rancore. È bastato che Blatter non desse parola a David Will, scozzese, vice presidente Fifa e suo grande accusatore, «parlerai domani, per sentenziare l'ultimo dei tumulti, suggellato, recita l'*Ansa*, dalla corsa di Hayatou sotto il palco, ultra fra gli ultra.

Come sempre succede dal giorno in cui Adamo ed Eva furono scacciati dal paradiso terrestre, è il denaro il filo conduttore di questa ennesima e volgare storia di potere, introdotta dal fallimento dell'Isl, braccio commerciale della Fifa, ed esplosa, non senza malizia, a ridosso della scadenza elettorale. Dopo tre anni e mezzo di pace e di silenzi, Blatter è diventato all'improvviso il lupo delle favole, peggio ancora: uno scellerato dissipatore e un cinico corruttore, così privo di scrupoli da comprarsi mezza Africa in occasione della volata del 1998, quando sbaragliò lo svedese Lennart Johansson, presidente dell'Uefa, per 111 voti a 80; così audace nascondere deficit spaventosi; così fesso, è l'ultima goccia, da legare al suo carro Roger Milla, bandiera del Camerun di Hayatou, al modico prezzo di 17 euro (glieli ho dati perché organizzasse paio di partite in suo onore).

Blatter è tutto che un santo, ma mentre rubava dov'era Bruto Michel Zen Ruffinen, il segretario generale della Fifa, suddito fedele e riconoscente, oggi cospiratore acerrimo? E dov'era Antonio Matarrese, con Johansson, Will, Hayatou, il coreano Mong-Joon Chung e altri sei membri del comitato esecutivo firmatario della denuncia alla magistratura elvetica per abuso di fondi? È quello che si è chiesto, e ha chiesto agli stimati colleghi, Franco Carraro, uno dei pochi ad aver riscosso applausi. Sia il congresso a nominare commissione ad hoc per fare luce sui nodi finanziari; vinciture e vinto la smettano di farsi la guerra; mai più ci si rivolga alla giustizia ordinaria, violando quella clausola compromissoria invocata e divinizzata non appena un tasserato medita di aggirarla.

Will ha a non approvare bilancio, quale Blatter ha investito la faccia e fior di avvocati. Ballano svariati milioni di Federazioni eventi diritto al voto (segreto) sono 199 su 204: fra le escluse, l'Afghanistan. Al primo turno, servono i due terzi delle schede; dal secondo in avanti, la maggioranza assoluta. Nonostante tutto, i pronostici sono favorevoli al detentore: bustarelle o bustarelle, Blatter ha dalla sua Argentina, Brasile, Cina, Francia, Germania, Giappone, Italia, Russia, Stati Uniti, forse perfino l'Inghilterra, che prima aveva detto sì, poi no e poi nì. La di Hayatou stata più distruttiva che propositiva. E anche dal suo Camerun si sono levate voci forti e contrarie (Joseph-Antoine Bell, ex portiere dei Leoni indomabili: «Se passa, povero calcio: parla nemmeno inglese; intellettualmente è zero»).

Ci siamo, per fortuna. Nemmeno Sensi Antonio Giraudo avevano osato tanto. Gli hooligans incravattati di Seul battezzano il primo Mondiale in Asia. Blatter versus Hayatou e, come contorno, Carraro versus Matarrese. Pesi massimi e pesi piuma. Inutili proibire i colpi sotto la cintura: di castità o di decenza, non la porta più nessuno.

Ore decisive a Seul per il futuro di Joseph Blatter, 66 anni.

NELLA NAZIONALE DI BIELSA «EL LOCO» PESANO L'EREDITÀ DI MARADONA E LA CRISI VISSUTA DAL PAESE

ARGENTINA contro i fantasmi

I giornali malignano su giocatori troppo belli ricchi ■ viziati, diversi da quelli geniali di ieri E Veron dice: «Vinceremo per la nazione, anche ■ noi possiamo portare solo allegria, non pane»

Gabriel Batistuta ■ giocato ieri con le «riserve» dell'Argentina, battute 1-0 dal Sendai. I titolari hanno pareggiato 0-0 col Tokyo

reportage

Aldo Cazzullo

inviato a NARAHA-HIROMO

QUELLE a cui piace Batistuta ■ si assomigliano ■■■, argentine giapponesi europeo. Sorridono, sono entusiaste, della vita del calcio del Giappone, conversano volentieri, comunicano la loro allegria solare, sembrano e probabilmente ■■■ no brave ragazze. Non proprio come le ammiratrici del bravo ragazzo Cannavaro; quasi.

Anche quelle a cui piace Verón hanno qualcosa che le lega. Immusonite, lunari, sdegnose, umbratili, di un fascino notturno del tutto inaffidabile, scostanti, coerenti con il soprannome del loro campione (La Brujita, piccola strega), alcune tatuate come lui (un Che sulla spalla, inspiegabilmente la destra), ma proprio perché imprevedibili non ■ sa mai.

Ognuno (con ■■■ certo vantaggio per Batistuta ■ Verón) scelga, tenendo conto che le donne di entrambe le fazioni sono bellissime. Perché le argentine che hanno potuto seguire i calciatori sin qui, agli antipodi di un paese in crisi da sempre ma negli ultimi mesi di più, sono le rampolle delle famiglie ricche e colte, e si sa come vanno queste ■■■, i veri ricchi brutti non sono mai (pochissimi gli altri tifosi, tra cui due talmente male in arnese da ■■■ presi per barriabravos, i temuti ma introvabili hooligans argentini, e incarcerati). Perché le giapponesi, sottili e sfuggenti, ■■■ meglio di quanto ce le figuriamo. E i due campeones sono all'altezza della loro fama: nei ritratti che ■ ■■■ fatti sobriamente appendere negli spogliatoi, Batistuta sorride dentato e sgrana gli occhi chiari, Verón ha un ghigno truce appena accennato, il pizzo, il cranio nudo, le basette e l'orecchino da pirata, copiatogli ■ Almeyda e Caniggia. L'Argentina, poi, ■ meravigliosa, il vero Brasile di questi Mondiali (anche se mai vorrebbero essere accostati a quelli che chiamano Negritos). A scorrere la lista dei convocati: un prodigio. Batistuta in ■■■ forme mai vista quest'anno ■ pagni, il romanista Samuel e il terzino destro ■■■ ■■■■■te nome di Pochettino - e lascia soli in mezzo i poveri Simeone e Zanetti. Latita Verón, nervosissimo, che si fa ■■■■ solo per un «la puta che te parió» rivolto all'arbitro nipponico, impassibile, Lagnoso Crespo al centro. Kily Gonzales si agita invano a sinistra. A destra Ortega si intestardisce nei dribbling sino ■ formare piramidi umane tipo Laocoonte o tableaux vivants; la sua ostinazione è tale da destare alla lunga meno sdegno che pietà; il mutuo ■ fantasista ha fallito in Italia e giocherà ■■■ in Turchia nel Fenerbahce, ■■■ in Nazionale ha fatto 17 gol ■ in patria è considerato un fenomeno, al punto da togliere il posto ■ Batistuta.

I biancocelesti sono tra i grandi favoriti ma gli ultimi collaudi sono stati una pena Batistuta è furibondo e il «girone di ferro» con i tosti nigeriani e gli odiati inglesi è ormai alle porte

Il ct Bielsa, detto ■ Loco per il ■■■ equilibrio, è convinto infatti che Gabriel e Hernan siano uguali. «Bravi, ■■■ uguali. Incompatibili. O uno, o l'altro». L'altro. Crespo ha otto chili ■ otto anni di meno, e ieri nella squadra titolare ha giocato lui. Ha tirato in porta una volta sola, alto. E' finita mestamente 0 a 0. Con il F.C. Tokyo. Le riserve hanno invece perso 1 a 0 contro il Sendai, con Batistuta furibondo a reclamare ■■■ con alte grida palloni attesi come ■ tenente Droga i tartari. Alla fine ora tutto un chiamarsi ■ incitarsi per soprannomi, che non ■■■ invenzioni giornalistiche come da noi ma eteronimi che un calciatore si porta dietro per la vita ■ di cui è quindi bene fornire un glossario:

Claudio Paul Caniggia detto El Pajaro (l'uccellino);

Claudio Lopez detto ■ Piojo (il pidocchio);

Ariel Arnaldo Ortega detto El Burrito (il ciuccio);

Marcelo Gallardo detto El Muneco (la bambola);

Javier Zanetti detto El Pupi;

Claudio Husain detto El Turco (tutti i compagni lo chiamano così e lui non si offende);

Germán Burgos detto ■ Mono (il gorilla) per le ■■■ dimensioni.

Quest'ultimo ■ particolarmente arrabbiato: ieri gli è stato preferito Pablo Cavallero, portiere del Celta Vigo, che ha solo sei presenze nella Seleccion contro le sue 34, ma ■ anni anziché 33. Se ■ Mono si percuote il petto, figuratevi Batistuta. Un monumento, 65 gol di cui nove ai Mondiali, potrebbe puntare al record di Mueller (14). ■■■ Bielsa non si fa incantare dalle suggestioni, Bielsa si porta da scienziato, sovraccarica l'aereo da Buenos Aires di duemila video con le partite dei suoi e degli altri, vuole da ■■■ pure gli sparring partner, 14 ragazzi della Nazionale giovanile. Che imparino: ■ soprattutto non entrino duro.

Sulle caviglie dei campioni veglia un fisioterapista italiano poliglotta, che ieri è entrato in campo annunciando: «Comincia■■■ el riscaldamiento». La sicurezza del ritiro - un cubo quasi in riva al mare, erba e acqua, stadio più altri campi ben tosati - è affidata a due diverse milizie giapponesi e a José, detto presumibilmente El Gordo, gigantesco argentino emigrato in Giappone per fare il lottatore di sumo, fisico conseguente, chignon, occhiali neri, camicia arancione riconvertibile in vela maestra, che fa da guardia del corpo ■ interprete.

Loro, i giocatori, sono molto rispettosi di sé. Caracollano in campo come padroni di haciendas sui terreni di proprietà (alcuni come Batistuta ne hanno ■■■ davvero). Sono fortissimi; ma con qualche problema. L'odiato Brasile potrebbe attenderli già ai quarti. Sempre che sopravvivano a un girone di ferro, il più duro: dopo la Nigeria, l'Inghilterra, ■■■ l'Argentina ha accumulato ogni rancore possibile; una guerra perduta, un quarto di finale in Messico vinto con un furto e una magia, un ottavo superato in Francia anche grazie alle p■■■■■ioni di Simeone e alla vacuità ■ Beckham (espulso e poi vendicato in Italia dal romanista Zago, che ha sputato in ■■■ al Cholo nel derby ed ■ stato ringraziato dalla Curva Sud con il seguente striscione: «Zago mas■■■ lasciano entrare me!». E fanno male: come lui, nessuno più.

El Diago è un fantasma remoto che aleggia sulla spedi■■■ quanto la crisi. Verón, che come ogni persona affascinante ■ anche intelligente, ha evitato le domande sulle sue difficoltà al Manchester United ■ sul corteggiamento della Juve (cui cederebbe volentieri), e ha parlato solo dei fantasmi. «Vogliamo vincere anche per la nazione. Ma noi p■■■mo portare soltanto allegria, non un piato de comida», mica si mangia la gloria, lo diceva anche Pablito Rossi ma della sua famiglia. E poi: «Trovo assurdo che la Fifa ci abbia vietato di non assegnare la maglia numero 10, quella di Maradona», che forse andrà al sacrilego Ortega. El Diego, che ■ ancora offeso con Verón per certe battute sulla droga, gli ha già risposto: «Grazie; ■■■ ponasa piuttosto alla Nigeria». E' arrabbiato pure lui: non potrà venire in Giappone a fare il commentatore della tv messicana; ■■■ gli hanno dato il visto, per via appunto della droga. Reazione: «Incredibili questi giapponesi! Si inchinano agli americani che gli hanno lanciato la bomba atomica e ■■■ lasciano entrare me!». E fanno male: come lui, nessuno più.

400 brevetti all'anno:
perché il vostro desiderio
di bellezza diventi realtà.
PERCHÉ VOI VALETE

L'ORÉAL
PARIS
www.lorealparis.com

ACCUSATO DI AVER FATTO CADERE VOLONTARIAMENTE GARCIA. POKER DI CIPOLLINI

Casagrande cattivo: espulso E il Giro perde l'ultimo big

Giorgio Viberti
inviato a CONEGLIANO

«Me ne vado e lascio per sempre il ciclismo». Francesco Casagrande piange come un bambino, disperato e inconsolabile, dopo aver appreso dalla giuria di essere stato espulso dal Giro d'Italia «per comportamento particolarmente grave e danni di un altro corridore». L'episodio che ha determinato il provvedimento è avvenuto al km 21,4 della 15ª tappa Terme Euganee-Conegliano, vinta poi allo sprint dal solito Mario Cipollini. In località Castelnuovo era posto l'unico Gp della Montagna della giornata: è transitato per primo, con una quarantina di secondi di vantaggio, il colombiano Castelblanco, quindi nella volata per il 2° posto Casagrande - che inseguiva i 2 punti in palio per consolidare la propria leadership degli scalatori - ha stretto contro lo transenne l'altro colombiano John Freddy Garcia. Quest'ultimo è finito pesantemente a terra e si è procurato profonde ferite al volto che più tardi, all'ospedale di Padova, avrebbero richiesto l'applicazione di una trentina di punti di sutura.

Prima di essere ricoverato, Garcia pur malconcio ha accusato Casagrande: «Mi ha stretto contro il lato della strada e mi ha fatto cadere». Il capitano della Fassa Bortolo ha però replicato respingendo ogni addebito: «Non l'ho danneggiato. Garcia si è infilato tra me e lo transenne, rischiando molto. Mi dispiace che sia caduto, ma anch'io ho temuto di finire a terra».

Dopo la corsa la Colombia Selle Italia, team di Garcia, ha presentato reclamo ma la giuria, presieduta dall'olandese Martijn Swinkels, è stata sensibilizzata da numerosi corridori di altre squadre. In particolare Cipollini è stato tra i più severi dopo aver assistito alla scena: «Casagrande certe cose non le deve fare. Uno che corre per vincere il Giro non può buttare a terra un ragazzino che ha fatto 12 mila km per venire in Italia e ubbidire agli ordini della propria squadra». Francesco non mi è piaciuto e glielo ho anche detto. E poi che gli importava della maglia verde?».

Una domanda che si sono fatti in molti, considerato anche il rischio che comporta sempre una volata. «Sono un corridore - aveva risposto Casagrande, prima di sapere della sua espulsione - e vado anche a istinto. Uno sprint di 150 metri non fa male a nessuno. Mi sono trovato lì e ho deciso di farlo, visto che sono in testa alla classifica degli scalatori e mi servivano i punti».

Le dichiarazioni del capitano della Fassa Bortolo, così come quelle del suo team manager Ferretti e del direttore sportivo Volpi, non hanno però convinto i giudici. «Non abbiamo una prova televisiva - ha precisato il presidente Swinkels - ma c'è la testimonianza di un giudice in moto, oltre a quelle di almeno una ventina di corridori. Casagrande ha provocato volontariamente la caduta di Garcia, un comportamento gravissimo. In base all'articolo 31.1 del regolamento Uci è stato espulso immediatamente dalla corsa, con verdetto inappellabile. Una decisione triste, ma inevitabile».

Dopo Garzelli e Simoni, il Giro dunque perde anche Francesco Casagrande, l'altro favorito della vigilia per la vittoria. Resta dunque il duello con Dario Frigo sulle Dolomiti, che oggi e domani decideranno una corsa rosa mai così martoriata. Dopo il blitz di Nus e Finanza nel 2001, quest'anno una serie di espulsioni e persino un arresto per doping: difficile tornare ad entusiasmarsi, anche se oggi ci saranno la Marmolada, il Pordoi e il Campolongo.

Francesco Casagrande dopo l'arrivo della tappa cerca di difendersi dalle accuse per la collisione con il colombiano John Freddy Garcia, ma verrà punito dalla giuria

LA CORSA PIU' CANNIBALE DELLA STORIA HA GIA' MANGIATO I TRE FAVORITI

In questo ciclismo pietà l'è morta

Gianni Romeo
CONEGLIANO

LA morale di questa: pietà è morta, nel ciclismo. I panni sporchi non si lavano più in famiglia. Saltano fuori le analisi compromettenti che bloccano i campioni e addirittura, com'è successo ieri, sono i corridori stessi a certificare la scorrettezza di un collega con la loro testimonianza. Contribuendo a farlo espellere. La credibilità del ciclismo ha toccato i minimi storici, innescando processi pericolosi come il disamore del pubblico e la fuga degli sponsor. E quando l'acqua arriva alla gola bisogna in qualche modo restare a galla.

Anche per questo non c'è stata esitazione nel prendere una decisione senza precedenti. Lo scorso anno fu cacciato Belli per un pugno a uno spettatore. In passato la stessa sorte toccò a corridori velocisti (un esempio, Fagnini) scorretti in volata. Mai era stato espulso un corridore, uno dei favoriti poi, per uno sprint che metteva in palio i miseri punti di colle di terza categoria. E' sbrigativo dire che Casagrande è stupido. In realtà l'episodio è la spia di un suo disagio: il toscano, ormai alla frutta, cercava di aggrapparsi all'unico traguardo possibile, la Maglia Verde.

Il Giro più cannibale della storia si è già mangiato i tre chiari favoriti della vigilia: Garzelli, Simoni, Casagrande. Buon appetito.

SPORT

■ **UNDER 21, CECHI OK.** Nella finale degli Europei Under 21 a Basilea la Repubblica Ceca ha battuto la Francia per 3-1 ai rigori. I 120' regolamentari si erano chiusi sullo 0-0.

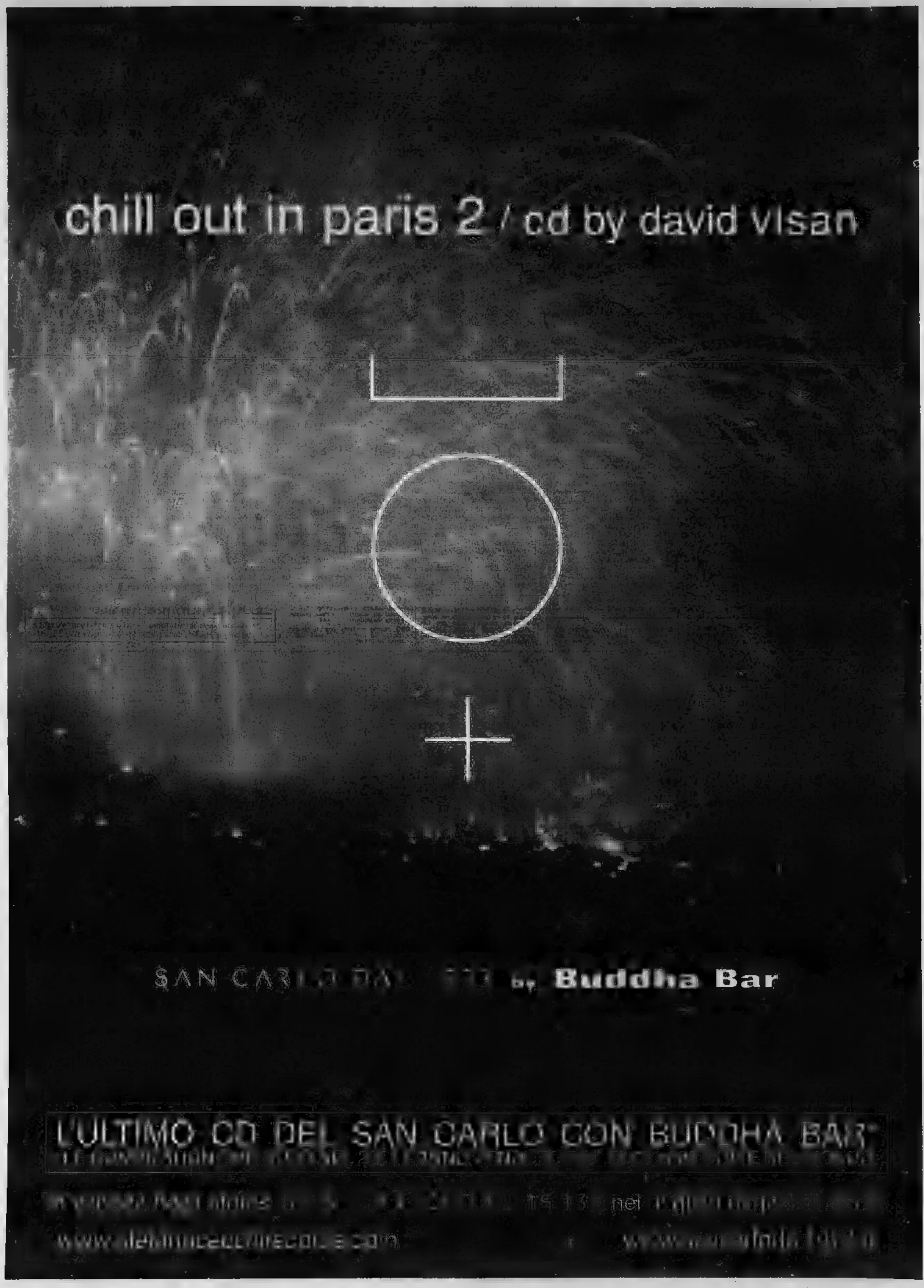
■ **NOVELLINO SAMP.** Walter Novellino sarà da lunedì il nuovo allenatore della Sampdoria. Ha firmato un triennale per complessivi 1 milione e 600 mila euro.

■ **F1, TRULLI OK.** La Renault di Trulli conserva il 4° posto conquistato nel Gp di Austria: l'analisi della centralina trovata sigillo non ha rivelato situazioni irregolari, ma tutti i sistemi elettronici dovranno essere nuovamente sottoposti ai controlli Fia. Ieri a Silverstone miglior tempo per Fisichella, Badoer 3° con la Ferrari. Oggi in pista Barrichello.

■ **BASKET, PLAYOFF.** Questi i risultati dell gara-1 delle semifinali: la Benetton scatenata: Skipper Bo-Creyon Cantù 75-56; Benetton Tv-Rinder Bo 97-66. Domani è in programma la gara-2.

■ **PESCANTE ASSOLTO.** Il Tribunale di Roma ha assolto con formula piena dal reato di abuso d'ufficio l'ex presidente del Coni, attuale Sottosegretario con delega allo sport Mario Pescante. La vicenda risale al 1988 e riguardava la sospensione dei contributi al Centro nazionale Flamina e il riconoscimento dell'ente di promozione sportiva Asi.

■ **VELA, ROEMMERS IN TESTA.** L'argentino Roemmers con Alexia conduce a Capri la classifica overall della «Settimana dei Tre Golfi».


chill out in paris 2 / cd by david visan
by Buddha Bar
L'ULTIMO CD DEL SAN CARLO CON BUDDHA BAR

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

TORINO CITTA'

VIA GIOLITTI ultimo piano ingresso living su soggiorno cucinino bagno scala interna camera e bagno. Studio Pedone 011.812.8247 - 011.812.7420 - 335.742.0073.

TORINO PROVINCIA

APPARTAMENTI signorili nuova costruzione precollina Moncalieri varie metrature, giardino, terrazzo, mansarda, finiture prestigiose. Tabetabel 011.863.2962.

BATTOCCHIO 011.581.9433 Rivoli collinare panoramica zona castello villa indipendente ampio giardino. Trattative riservate.

BEINASCO 4° piano libero Fornaci recente ingresso 2 camere soggiorno cucinotta bagno ripostiglio cantina box doppio. Agenzia 335.808.0185.

CHIVASSO frazione Boschetto comodo servizi porzione di casale ristrutturato mq 332. Fabbricato rurale - fienile. Giardino. Luciana Vota 011.436.1368.

COLLEGNO Santa Maria piano alto panoramico: ingresso ampio salone 2 camere cucina biservizi lavanderia balconi box. Gabetti 011.405.3870.

FROSSASCO splendida posizione centro paese casa d'epoca parzialmente ristrutturata con cortile. GR 011.305.008 - 0121.352.210.

GOLF Club I Roveri prestigiosa villa di mq 680, ampio garage, giardino e parco di mq 250.000. Trattative riservate. Tel. 011.562.1675.

MAPPANO DI BORGARO [redacted] appartamento di recente costruzione [redacted] 110 con box doppio. LBA 011.998.2041.

MONCALIERI Fioccardo precollina in elegante contesto prestigiosa [redacted] padronale con villino indipendente e parco. Trattative riservate. Gabetti 011 642.563.

MONCALIERI nuovo, strada Genova [redacted], salone, cucinotta, due camere [redacted] bagno, grande terrazzo più due soffitte con bagno collegate. Tel 011.603.313.

NICHELINO città vecchia! villetta schiera nuova costruzione mq 230, con mansarda, libera due lati, doppio giardino. Si valutano permute. [redacted] 011.889.8921 - [redacted].8715.

> [redacted]
> **villa indipendente, tre livelli, panoramica, riservata, non isolata, ampio terreno pianeggiante, predisposta per trasformazione bifamiliare. Trattative riservate. Sant'Andrea 011.540.326.**

REVIGLIASCO collina in piacevole contesto, nel verde, villa indipendente bifamiliare, ampie metrature, giardino, vista panoramica. Gabetti 011.642.563.

RIVOLI proponiamo villa indipendente di nuova costruzione di: salone 3 camere cucina tripli servizi garage lavanderia cantina giardino. Gabetti 011.956.6022.

ROSTA splendida [redacted] indipendente su due livelli, box, giardino. Comoda servizi, non isolata. Tel. 011.650.4246.

[redacted] **MAURO** collina Castiglione posizione ottimale panoramica impresa propone ville con finiture signorili. Tel. 011.[redacted]0218.

VOLPIANO via Lombardore porzione di bifamiliare di salone 3 camere cucinotta biservizi taverna box triplo. Gabetti 011.800.5261.

PIEMONTE

STRESA lago Maggiore zona Belvedere nuova villetta termoautonoma, ampio giardino, finimento consegnata € 87.200,00; € 12.000,00 acconto resto € 390,00 al mese. Tel. 035.412.3029

LIGURIA

ALASSIO centralissimo 200 mt mare, spazioso appartamento con soggiorno cucina camere terrazzo € 230.000,00. Gabetti 019.877.307.

ARMA DI TAGGIA mare, lussuosi appartamenti nuovi a due passi dalla spiaggia. Vista mare. Prezzo affare! Italgest 848.842.842.

ARMA DI TAGGIA: piccolo condominio, ultimo piano, ingresso cucina 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi. Possibilità lastrico solare, cantina, posto auto. Termoautonomo. Iper Immobiliare 0184.573.333.

BORGHETTO SANTO SPIRITO confine Loano impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale bi - trilocali con giardini o balconi profondi. Pagamenti agevolati. Tel. 019.575.840 www.impresacappelluto.com

CERIALE bilocale al piano terra con ampio giardino e box di proprietà. € 155.000,00. Tel. 0182.970.033.

> **LOANO**
> **Complesso Residenziale**
> in costruzione tecnologicamente avanzato 300 mt dal mare centrale immerso nel verde
> **IMPRESA FRESIA**
> vende direttamente alloggi e box
> **Tel. 01[redacted] 335.81[redacted]**
> **frefres@tin.it**

LOANO meraviglioso bilocale nuovo con box 300 metri [redacted] € 180.000,00. Piazza Immobiliare [redacted] - tel: 328 192.7511

LOANO vendiamo alloggi o villette splendida posizione, vista mare, direttamente da impresa. Tel. 019.677.899 - 339.139.54.14.

SAN LORENZO AL MARE: 50 mt mare, piccola palazzina, nuove mansarde monolocali € 62.000,00 - € 77.500,00. Possibilità box. Mutui agevolati. Iper Immobiliare 0184.573.333.

SANREMO Piazza Colombo adiacente, pianeggiante, comodo servizi: soggiorno cucina, camera cameretta bagno. Termoautonomo. Tel. 011.650.4246.

SANREMO posizione privilegiata sopra Portosole, bilocale ristrutturato in villa. Ottime finiture. Possibilità box. Iper Immobiliare 0184.573.333.

VARIGOTTI trilocale ultimo piano fronte mare, splendida vista mare, terrazzo abitabile, parcheggio. € 195.000,00. Gabetti 019.677.307.

ITALIA

PUNTA SARDEGNA in accogliente e attrezzato residence affacciato su incantevole baia, vendiamo appartamenti 2 - 3 locali arredati, portici e terrazze private. Prezzi concorrenziali. Telefonare 030.300.999.

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182.555.827 Antibes 50 metri spiaggia nuovi prestigiosi bilocali ampio terrazzo € 108.500,00

AREA CASA 0182.555.827 Mentone nel verde splendido complesso residenziale appartamenti arredati da € 56.500,00 posto auto compreso, terrazze vivibili, occasione irripetibile!

AREA CASA 0182.555.027 Nizza, [redacted] costruzione appartamenti € 10.000,00 più piccole rate coperte da affitto garantito.

AREA CASA 0182.555.027 Nizza, nuovi appartamenti € 39.000,00 rate resto 7%. Ultime opportunità! Affrettatevi.

AREA CASA 0182.555.827 Nizza promenade occasione, fronte mare, bel bilocale 4° piano, ascensore, affare € 120.000,00.

AREA CASA 0182.555.827 Roquebrune splendido attico fronte mare, ampie terrazze, vista incantevole, accesso indipendente, immobile unico.

NIZZA centro, vicinissimo spiaggia, spazioso bilocale luminoso, parking. € 115.000,00. Federico 0033.600.833.188.

NIZZA zona pedonale, tranquilla: palazzina ristrutturata lusso. Vendesi ultimi monolocali - bilocali - trilocali. Italfrance 0033.493.824.998.

WWW.ITALGESTGROUP.COM telefonare 848.842.842 Nizza: centro/medecin, miniappartamenti, cucina arredata, ottimo reddito garantito, sicura rivalutazione a soli € 44.990,00 (£ 87.093 424).

[redacted] Cap Martin: lato [redacted] Liquidiamo appartamenti ristrutturati a nuovo, [redacted] terrazze, giardini, vista mare mozzafiato. Prezzi scontati fino al 30 giugno: bilocali da € 95.000,00 (£ [redacted].945.650)!

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BATTOCCHIO [redacted] 8630 Torino largo San Paolo [redacted] nome industriale con uffici mq 700 ot[redacted] condizioni dilazioni.

LIBERO ampio locale uso artigianale / commerciale largo [redacted] ampio accesso carraio luminosissimo, 245 mq € 190.000,00. Tel. 011.503.313.

LOCALI liberi restaurati bella casa largo Giachino 75 spaziosi 110 e 70 mq più sottonegozi collegati con scala. Adatti anche ufficio. Tel. 011.503.313.

[redacted] impresa vende in importante palazzo in restauro vicinanze corso San Maurizio. [redacted] 011.350.9411 - 347.[redacted].2658.

NOVA — **TORINO** via Veronese / via Reiss Romoli locali espositivi ed artigianali completamente ristrutturati a partire da mq 480 fino a mq 6.000 con piazzale. Tel. 011 340.2811.

[redacted] 6

LOCALI UFFICI CAPANNONI

Gabetti — **FILIALE** di Torino ricerca urgentemente in acquisto per propria clientela capannone 1000 - 1500 mq con minimi uffici ed area libera ubicato nella prima cintura. Rapida definizione in contanti. Tel. 011.539.007

Gabetti — **FILIALE** di Torino ricerca urgentemente per propria clientela uffici in vendita o locazione metratura 1000 - 1500 mq possibilmente in strutture indipendenti con posti auto zone centrali o semicentrali. Tel. 011.539.007.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente comodo Centro città. Rubiola Immobili 011.751.826.

BIMAR centrale arredato ingresso salone 2 camere, cucina doppi servizi. Tel. 011.43.591.

BIMAR precollina in villa alloggio signorile ingresso salone 3 camere, cucina doppi servizi terrazzo, giardino € 1.450,00. Tel. 011.43.591.

INGRESSO camera cucina bagno panoramico zona signorile affittasi € 250,00. Anubi 011.335.8890.

NOVARA (corso) presso palazzina indipendente uso ufficio a 2 piani fuori terra, seminterrato. Tel. 011.660.4246.

LIGURIA

CERIALE affittasi bilocali 4 / 5 posti agenzia compresa giugno € 650,00 - luglio € 960,00 - agosto € 1.350,00. Liguria 0182.990.237.

PIETRA LIGURE affittasi alloggi vicino mare, giugno, luglio, agosto anche quindicina. Progetto Mare 019.615.984.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BATTOCCHIO 011.581.9433 corso Palermo presso locale mq 600 uso ufficio/laboratorio/magazzino ottime condizioni cortile privato.

BIMAR Borgo Vittoria negozio angolare mq 132 con magazzino di 80 mq. Tel. 011.43.591.

BIMAR centrale locale commerciale mq 280 con magazzino mq 80 ottime condizioni. Ideale anche uso ufficio. Tel. 011.43.591.

Gabetti — **FILIALE** di Torino Moncalieri zona industriale Sanda Vadò proponiamo capannoni nuova costruzione di 4000 mq frazionabili in lotti da 1000 mq con ampia area libera possibilità uffici interni. Tel. 011.539.007.

UFFICI in centro, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. www.iostorino.it - e-mail: info@iostorino.it Tel. 011.316.7111.

[redacted] 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, [redacted] strada max valutazione pagamento contanti e voltura immediata. Corso Dante [redacted] 011.696.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture a [redacted] strada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 2. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] Hotel Lux * 0182.640.722 a mt 150 mare, camere con bagno TV, pensione completa primavera € 26,00 - 32,00.

ALBERGO SILVANO *** Diano Marina, centrale; 70 mt dal mare, piscina, spiaggia privata, garage, camere con tutti confort, speciale famiglie, pensione completa da € 42,00 a € 73,00. Tel. 0183.403.014, www.hotelsilvano.it

A Lido di Classe (Ra) Milano Marittima Nord Hotel King Mare *** - In vacanza con noi... contribuisci ai programmi Unicef dalla parte dei bambini. Tel. 0544.939.208 - Fax 0544.939.258 www.hotelkingmare.it - Speciale 1 - 15 giugno: stai 7 giorni paghi 6. Formula all - inclusive. Gratis ombrellone, lettini, più bevande pasti. Bambini 0 - 5 anni gratis! 6 - 12 anni 50%. Pensione completa da € 41,00 a € 72,00. Divertimento mare pineta. Piscina, idromassaggio. Parcheggio. Biciclette Tennis. Feste. Animazione. Ristorante climatizzato. Scelta menu, ricchi buffets. Camere rinnovate, box doccia, Tv sat, telefono, cassaforte, balcone vista mare.

CASA di riposo in Torino capta anziani, confort, assistenza continua, personale qualificato. Telefono 011.437.4729 - 011.457.065.

DIANO MARINA Hotel Metropol 0183.495.545. Tranquillo, posizione panoramica, vista mare. Giardino - parcheggio - piscina. www.hotelmetropol.com

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.405.474 lungo passeggiata mare con servizi - tv. Scelta menu con pesce. Promozione primavera giorni 10 € 300,00.

[redacted] 11

A.A.A. ALICE 35enne laureata intrigante femminile mediterranea cerca compagno affidabile, maturo, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.560.5199.

A.A.A. ELISABETTA 32enne impiegata nubile introversa conoscerebbe compagno romantico scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

A.A.A. FLORIANA 37enne divorziata senza figli semplice conoscerebbe compagno scopo matrimonio. Eurostudio 011.560.1240.

A.A. FEDERICO 45enne, imprenditore, alto, sportivo brillante, seriamente intenzionato nel formarsi una famiglia, cerca compagna graziosa, semplice, dolce, scopo matrimonio. Tel. 011.513.1516.

A. FEDERICA 33enne proprietaria tabaccheria, solare, indipendente, conoscerebbe lui max 55enne, posato, responsabile, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. FRANCESCA 30enne, promotrice finanziaria, mora, occhi verdi, romantica, cerca max 50enne, simpatico, leale, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. FRANCESCO 56enne, gioielliere, amante golf, interessante, dinamico, cerca max 60enne, amante famiglia, elegante, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. LUCA 45enne, architetto affermato, appassionato sci, tennis; cerca lei max 55enne anche con figli, gentile, colta, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

PROFESSIONISTA 65enne, senza figli, distinto, brillante, ottima posizione economica e sociale, amante viaggi conoscerebbe signora dolce, femminile con buona cultura scopo matrimonio Sinfonia 011.537.914.

34ENNE longilinea bruna occhi verdi laureata di classe, molto femminile, cerca compagno affascinante, serio, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.590.115.

[redacted] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 183 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Cernaia, 2/D - Torino. Tel. 011.561.3086.

Vinci un Viaggio!

NON SOPPORTIAMO LA TORTURA

con la lotteria a favore di:

Amnesty International

a sostegno della campagna contro la tortura

I° PREMIO: VIAGGIO DA 800 Euro
II° PREMIO: VIAGGIO DA 400 Euro
III° PREMIO: VIAGGIO DA 300 Euro

Biglietti in vendita al costo di € 2,00 l'uno presso la sede Amnesty o tramite gli attivisti

Estrazione il 15/07/2002 ore 21:00 presso:
Amnesty International Circ. Piemonte-Valle d'Aosta
C.so San Maurizio 12 [redacted] 10124 Torino
tel. 011/8170530 fax. 011/8170591
e-mail: al.torino@amnesty.it, www.arpnet.it/amnesty

Regolamento ed informazioni sui premi all'indirizzo:
http://www.arpnet.it/amnesty/lotteria.htm

Protocollo Prefettura 1499/2002 del 2/5/02
Protocollo Comune di Torino N. 5029 [redacted] 29/4/02
Biglietti serie unica da 1 a 10.000

Giornate Amnesty a Torino 1-2 giugno 2002

Unione Genitori Italiani
contro il tumore dei bambini

lunedì 3 giugno 2002
ore 20,45

Il Coro CAI UGET in Concerto [redacted] l'U.G.I.

auditorium G. Agnelli
Lingotto - [redacted] Nizza, 280

Città di Torino

Insieme [redacted] Speranza

posto unico: € 12
prevendita:
U.G.I. - c/o O.I.R.M. - Piazza Polonia, 94
CAI UGET - Galleria Subalpina, 30
Salone "LA STAMPA" - Via Roma, 80

informazioni:
Segreteria U.G.I.
tel: 011.3135311

PK — *Per la pubblicità su:* [redacted] STAMPA
publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.00

Abbiamo reso più leggere le spese [redacted] 130.000 piccoli imprenditori.

SCOPRI LA CONVENIENZA DEL PRIMO CONTO TUTTOCOMPRESO [redacted] COSTO FISSO.

Conto Package Imprendo rende leggere le spese perché è il primo conto corrente tuttocompreso a [redacted] fisso e operazioni illimitate. [redacted] la convenienza non è tutto. Comprende [redacted] di norma [redacted] alle grandi aziende; prevede benefici concreti [redacted] te, la tua famiglia e i tuoi dipendenti; ti mette a disposizione l'esclusivo Servizio Titolari, un [redacted] privilegiato a cui rivolgerti per avere le risposte che cerchi. Conto Package Imprendo è garantito dall'esperienza del Gruppo UniCredito Italiano. Se vuoi saperne [redacted] più, chiama il numero verde, visita il sito o [redacted] agli sportelli delle Banche del Gruppo.

Scoprirai anche tu perché 130.000 piccoli imprenditori lo hanno già scelto.

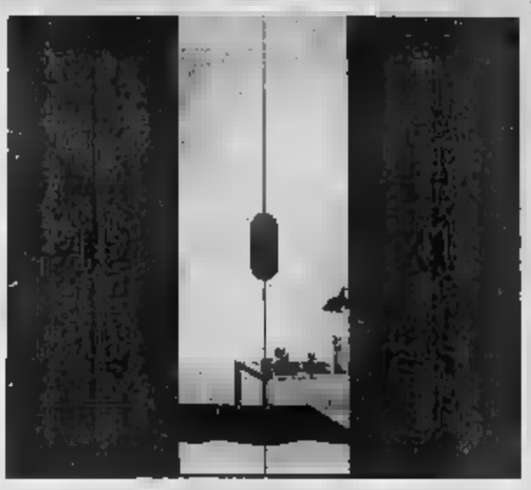
INFORMATI SUBITO
Numero Verde
800-88.11.77
www.imprendo.it

IMPRENDO
Gruppo UniCredito Italiano
Soluzioni pensate per la piccola impresa.

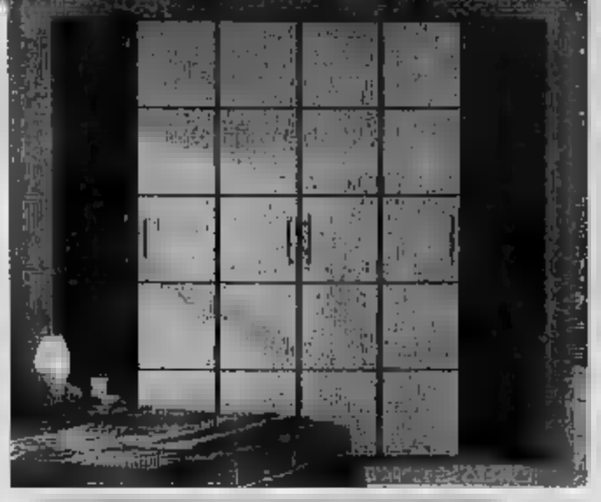
Gruppo UniCredito Italiano

SIAMO APERTI
LE DOMENICHE 9 E 23 GIUGNO
POMERIGGIO CON ORARIO 15.00 - 19.30

FANTASTICA PROMOZIONE



Armadio 6 ante nella finitura noce o bianca, misure cm L.270 P.58 H.247
SCONTATO € 258 L.499.000
Optional: coppia specchi esterni con zeligrafia € 42



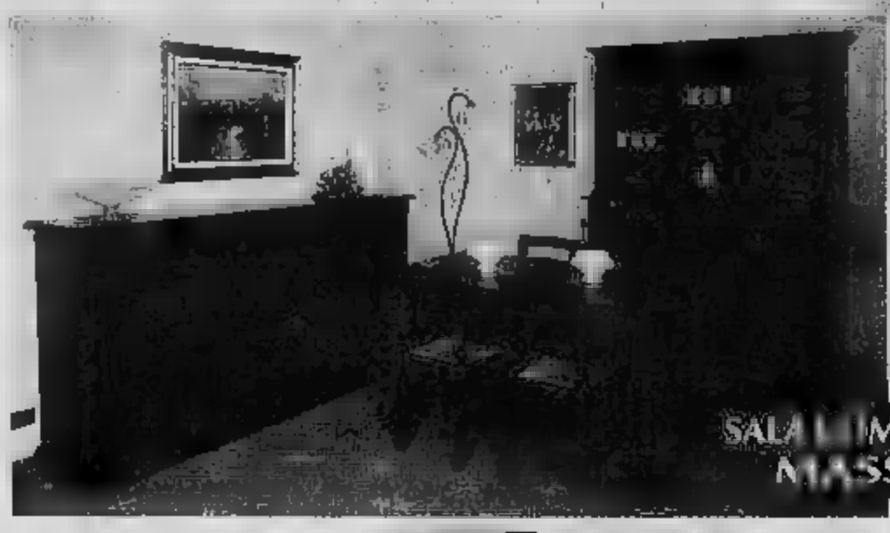
Armadio 8 ante con 4 ante centrali a quadrotte, misure cm L.270 P.58 H.247
SCONTATO € 388 L.751.000

Camera da letto completa in Arte Povera, si noti l'eleganza della testata letto inserto in ferro. Come foto
€ 646 L.1.250.000
Optionals: letto contenitore.

PREZZO IMBATTIBILE

Salotto completamente sfoderabile, tessuti a scelta
Disponibile nella versione letto
Divano 3 posti, misure cm 145x85 SCONTATO € 119 L.230.000
Divano 3 posti, misure cm 200x85 SCONTATO € 155 L.300.000

Camera da letto color blu notte, si noti l'armadio scorrevoli componibile secondo le vostre esigenze SCONTATO € 947 L.1.833.000



Sala costituita interamente in legno massiccio composta da: vetrina + credenza + tavolo allungabile + 4 sedie
SCONTATO €1.291 L.2.499.000

SALA INTERAMENTE MASSICCIA!

DIFFIDATE DI IMBONITORI TELEVISIVI CHE URLANO PERCENTUALI DI SCONTO IRREALI SENZA MAI FARVI VEDERE PRODOTTI E PREZZI. **DIFFIDATE** DI VENDITE FALLIMENTARI CHE DURANO ANNI, **DIFFIDATE** DI DUBBIE VENDITE PROMOZIONALI I CUI SCONTI FIERA INESISTENTI, **DIFFIDATE** DI CHI NON ESPONE I PREZZI, HA SICURAMENTE QUALCOSA DA NASCONDERE.

CONFRONTATE I PREZZI. SCOPRIRETE CHE I NOSTRI SONO I PIU' BASSI DEL MERCATO.

VISITATECI, TANTISSIMI altri articoli Vi attendono per SODDISFARE ogni VOSTRA ESIGENZA!

PREZZI COMPRESI DI ELETTRODOMESTICI

Cucina in laminato con anta stondata 2 lati, Composizione come foto, misure cm 270x60xH.240 COMPLETA di ELETTRODOMESTICI da INCASSO.
SCONTATO € 1.291 L.2.499.000
3 rate da € 71,70 (interessi zero)

Moderna parete soggiorno con corpo centrale avanzato, misure cm 275x54xH.213
SCONTATO € 641
L1.241.000

MOBILANDIA

* I PREZZI si intendono IVA ESCLUSA, per comodità di lettura le lire sono state arrotondate.

LA SCELTA VINCENTE.

www.mobilandia.it www.mobilandia.it

NUOVO ORARIO:
Lunedì 15.00 - 19.30
Martedì, Mercoledì, Giovedì,
9.30 - 12.30 15.00 - 19.30
Sabato continuato - 19.30
Chiusi Domenica e Lunedì mattina.
Aperti la 2° e la 4° DOMENICA mese al POMERIGGIO orario 15.00 - 19.30.

SEDE CENTRALE
RIVALTA
Via Giovena 44
Tel. 011/9003361

FILIALE
TORINO
C.so Grosseto
Tel. 011/9003361

DV Auto
GRUPPO DI VERSTO
la tua nuova Concessionaria
SKODA AUTO
via P. Veronese, 204/A - tel. 011.2204824

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 29 MAGGIO
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205
CRONACA

DV Auto
GRUPPO DI VERSTO
la tua nuova Concessionaria
SKODA AUTO
via P. Veronese, 204/A - tel. 011.2204824

Le città della Grecia

«Polis e Politeiai» è il titolo del convegno internazionale che da oggi a venerdì riunirà l'Archivio di Stato 30 dei massimi storiografi per analizzare vita e relazioni delle antiche città greche, al fine di chiarire come affrontarono temi politici ancora d'attualità, quali federalismo e rapporto fra i poteri dello Stato.

Commemorato Agosti

A dieci anni dalla morte l'Istituto storico della Resistenza, l'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza e il Centro Gobetti commemorano Giorgio Agosti, dirigente della Resistenza, con una particolare attenzione alla sua attività di questore della Liberazione, alle 17, in via Assarotti 6.

Il moscato in piazza

Per il wine festival, domani e venerdì, in pi Carlo Alberto, ci saranno i banchi di degustazione di questo antico vino aromatico piemontese. Sabato e domenica la rassegna si trasferirà ad Asti (piazza San Secondo) e Alba (piazza Duomo).

IL COMUNE VUOLE RIDIMENSIONARE LA SOSTA IN SUPERFICIE E FAVORIRE QUELLA NELLE AUTORIMESSE SOTTERRANEE INSIEME CON L'USO DEL MEZZO PUBBLICO

Da luglio arriva la stangata sui parcheggi

La giunta ha deciso il rincaro: un'ora in centro costerà fino a due euro

Sosta e mezzi pubblici più cari, navette gratuite, formule speciali per lasciare l'auto e prendere il tram, e ancora sconti per i colleghi di ufficio che vanno al lavoro utilizzando una sola vettura. Eccola, in sintesi, la maxi-delibera sul traffico approvata dalla giunta di ieri mattina. Delibera piuttosto sofferta che si tradurrà in realtà in due tempi (il 1° luglio per la sosta, i pubblici rincarati dal prossimo settembre) e che partiva proponendo aumenti ancora più cari l'obiettivo di eliminare il più possibile la «sosta passiva» dal centro e la mobilità su veicolo privato con destinazione cuore storico.

Adesso l'accordo fra sindaco e assessori è stato raggiunto, e così, dopo l'avallo del Consiglio comunale, un'ora di parcheggio nelle strisce blu passerà da 0,83 a 1 euro. Nelle piazze più care (dove un tempo si pagavano 3200 lire l'ora) sessanta minuti verranno a costare 2 euro, mentre l'abbonamento mensile valido per tutta la città, compresa la Ztl, costerà 120: prima non esisteva, un po' ciclo, ma almeno di lasciare l'auto in qualsiasi zona delimitata dalle strisce azzurre. Anche per i parcheggi «in strutture» sono previsti alcuni ritoc-. i resteranno comunque inferiori a quelli della sosta in superficie.

La delibera dedica un vasto capitolo anche alla «Park & Ride» che consentirà un maggiore interscambio fra la auto private e il mezzo pubblico. Il servizio sarà attivato nella corona più esterna di parcheggi composta da Stura, Stadio delle Alpi, corso Unione Sovietica, strada del Drosso, Pellerina, piazza D'Armi, e piazza Modena/Sassi. seconda fascia parcheggi, più a ridosso centro cittadino, sarà costituita dal «Galileo Ferraris», «Madama Cristina», «Palazzo», «Bolza- «Stati Uniti», «Fontanesi», «V Padiglione», giustizia» e «D'Azeglio/Galilei». Il costo dell'abbonamento «Park Ri- (lascia l'auto e prendi il mezzo pubblico) l'avvicinarsi al centro.

Intanto ieri sera, sempre a proposito di viabilità, la maggioranza lavorato sino a tarda sera per stilare la mozione sul Put, quel massiccio Piano urbano del traffico che andrà in Sala Rossa lunedì prossimo.

Emanuela A 37

REAZIONI

«UN DISASTRO»
I negozianti: futuro saracinesce abbassate

Servizio A PAGINA 37

IL PRESIDENTE

«Tecnologie per superare le difficoltà»

Il consiglio è perentorio: «Mai come adesso, in momento di conversione industriale, l'inve- in tecnologie diventa per la vostra economia un fattore di sopravvivenza non solo di competitività». Parola di Elio Catania, presidente e amministratore delegato dell'Ibm Italia che ieri, a Villa Sassi, ha incontrato i piccoli e medi imprenditori torinesi e piemon-. In platea era rappresentato tutto il variegato mondo della Pmi: dal vino all'automotive.

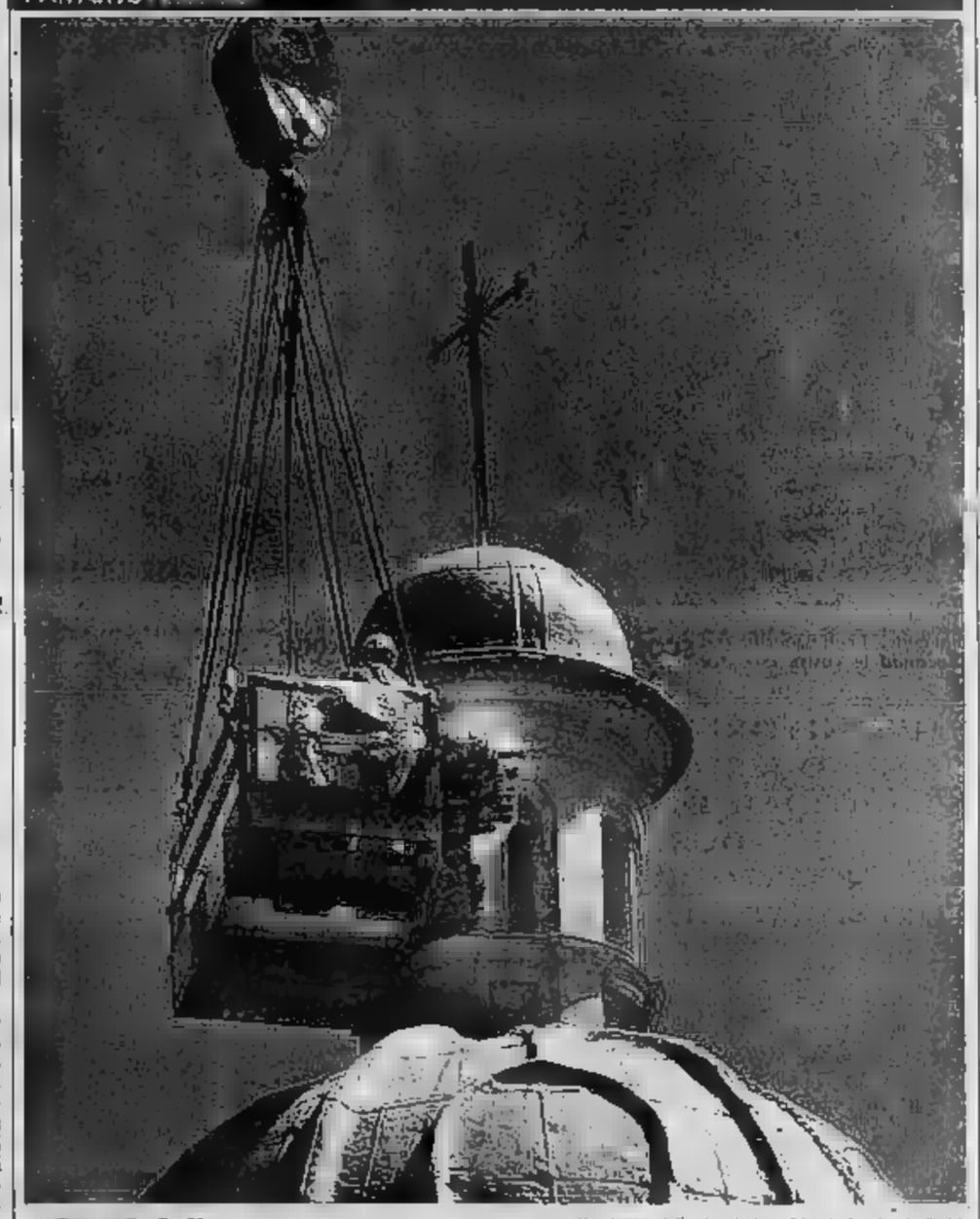
Catania ha tenuto davvero una sorta di *lectio magistralis* sulle potenzialità e sulle opportunità di investire nelle mie di rete con tanto di garbata reprimenda sulla «timidezza dei vertici politici, industriali e confindustriali nel comprendere che siamo in ritardo quando invece c'è bisogno di concretez-

«Questo è il momento di puntare forte - ha incalzato il responsabile Ibm per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, Claudio Rocci - sui sistemi di rete e su Internet in generale. Nel Torinese, con l'auto che sta affrontando una dei momenti ciclici di difficoltà, è ora di rinnovare e di investire». Torino e il Piemonte, secondo i vertici Ibm, sono già un buon punto, ma devono possono fare altro salto. Quel «prossimo passo» che Catania definisce «decisivo» un'area dove c'è un «forte radicamento territoriale e una flessibilità sopra la media».

. Piemonte - ha aggiunto Rocci - siamo già nella fase due. Fatta l'informatizzazione delle aziende ora bisogna passare all'integrazione di processo, all'interno dell'azienda, verso i clienti e verso i fornitori».

Quali sono i vantaggi concreti? Come gli imprenditori possono verificare nero su bianco che i loro soldi sono stati spesi bene? Nessuna alchimia da new economy follia da «dotcom». Catania snocciola numeri: «Con internet i tempi di si riducono del 30%, i costi di cataloghi e contratti del 25, il tempo risposta dei clienti tra il 30 e il 70 e tra il 25 e il 40 grazie ai call center, i costi degli acquirenti scendono del 40, la gestione delle scorte del 15, i tempi di vendita tra il 20 e il 40». (f. mon.)

PARTONO



I danni dell'acquazzone Lavori in corso alla chiesa della Santissima Trinità, in via Garibaldi angolo via XX Settembre. Durante il temporale scatenatosi sulla città lunedì pomeriggio un fulmine ha colpito la lanterna collocata sulla cupola dell'edificio, danneggiandola insieme a parte della copertura e provocando il distacco di alcuni mattoni: fortunatamente il crollo, che ha interessato il cortile e la sottostante via XX Settembre, non ha provocato vittime. L'area intorno alla chiesa è stata chiusa, provvedimento indispensabile ma del quale il traffico non ha certo beneficiato. I tecnici Comune, affiancati dagli esponenti dell'arciconfraternita della Santissima Trinità, hanno potuto verificare dall'enorme gru montata a tempo di record le parti da mettere in sicurezza e stimare l'entità dei danni: alla lanterna recentemente restaurata la spesa dovrebbe ammontare ad una cinquantina di milioni.

COMUNE

BOMBA MOLOTOV PER L'ASSESSORE
Lanciata dagli squatter Nel mirino Tricarico responsabile della Casa

Alessandro Mondo A PAGINA 38

SINGOLARE FURTO SCOPERTO A LOMBARDORE

Un nuovo cascinale con pezzi di caserma

Per ristrutturare un cascinale avevano iniziato a smontare mattone per mattone la vecchia di via Torino Poligono a Lombardore, intitolata al «Sottotenente Barbaro». Un edificio in mezzo ai campi, circondato da poche case e separato dalla strada da un piccolo corso d'acqua. Da una settimana i residenti della zona avevano notato furgone parcheggiato nei pressi e le traversine ferroviarie corredate da assi di legno che fungevano da ponte. Avevano anche udito strani rumori. Un mistero. Così qualche giorno fa hanno avvertito i di Leini che, intervenuti, hanno svelato tutto: due artigiani torinesi pregiudicati, Maurizio Caracciolo, 39 anni e Vincenzo Schirripa, 54 anni, smontavano la e portavano via i mattoni il camioncino.

I due, colti in flagrante, sono stati arrestati per furto aggravato ai danni Demanio. A parte il fatto di cronaca, quel vecchio edificio abbandonato è ormai un decennio una croce per i residenti della zona e per Lombardore. In questi ultimi giorni in municipio è perfino arrivata una petizione una di firme che denuncia: «Quella struttura fatiscente è ricettacolo di serpi, cinghiali e topi, attirati dai rifiuti». Per questo i cittadini chiedono l'intervento dell'amministrazione municipale. Il Comune, peraltro, se ne è già occupato e più volte. Inutilmente. «Gli abitanti della zona hanno ragione - commenta il sindaco Diego Bill - per questo solleciteremo ancora il Demanio ad occuparsene. Se quel fabbricato serve, in condizioni, sia abbattuto».

In cielo per dimenticare il dolore

Angelo Conti

Ci sono storie che nessuno pare poter modificare. Destini che si compiono nel dolore, nella disperazione, nell'attesa di un distacco imminente da persona cara. Quando ad essere lì, sul punto di partire, è un bimbo, ecco la tristezza prendere ancora di più il cuore, diventare immensa.

qualcosa, i carabinieri della compagnia Chieri e dell'Elinucleo di Volpiano, hanno voluto fare per regalare un'emozione straordinaria a Michael, 5 anni ed malattia senza speranza a minargli il cuore. Qualche ora di spensieratezza e di gioia in mezzo ad santiero colmo dolore e angoscia. Il poderoso Agusta Bell 412 del Primo Elinucleo s'è alzato in volo con Michael ieri mattina alle 10. Qualcuno, lassù, aveva voluto regalare al bambino una giornata eccezionale, con visibilità dai monti sin quasi al mare. Stretto dalle cinture, sulla testa il casco bian- degli elicotteristi con l'i dal reparto] dipinto su un lato, l'interfono acceso per ascoltare tutte le comunicazioni dall'elicottero alla e dall'elicottero «controllo» di Caselle, Michael s'è incantato a guardare il miglior spettacolo che Torino potesse offrire.

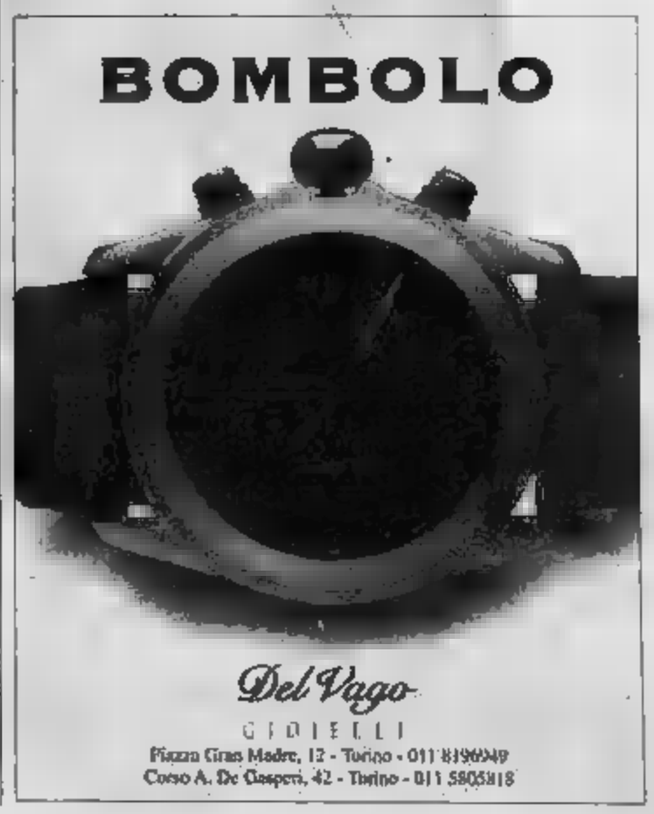
Il comandante Garello ha condotto l'elicottero sul centro della città, intorno alla Antonelliana e lungo il Po, poi verso la collina, scavalcata in pochi minuti per puntare poi su Chieri, dove il bimbo vive.

Con accanto il padre, che spiegava insieme al comandante le tappe del percorso, Michael ha potuto sorvolare la sua casa e salutare dagli oblò la mamma, che era corsa sul prato agitando le mani. Poi rotta verso Chivasso, ancora Po e il Basso Canavese, per l'atterraggio a Volpiano dove, ad attendere il bambino, c'era una radiomobile dei carabinieri, con i lampeggianti accesi e con il tenente Carillo, comandante della compagnia di Chieri. Michael, dopo breve sosta nella sala-convegno dove i piloti studiano i voli, è stato poi accompagnato al vicino Nucleo Cinofili dove ha potuto splendidi pastori tedeschi in addestramento sia per la ricerca della droga, sia per l'attività di ordine pubblico. Poi, a bordo dell'Alfetta, il ritorno verso casa, verso le paure, verso un destino difficile. Ma con il ricordo di qualche ora davvero speciale, da piccolo carabiniere del cielo.

SANITÀ

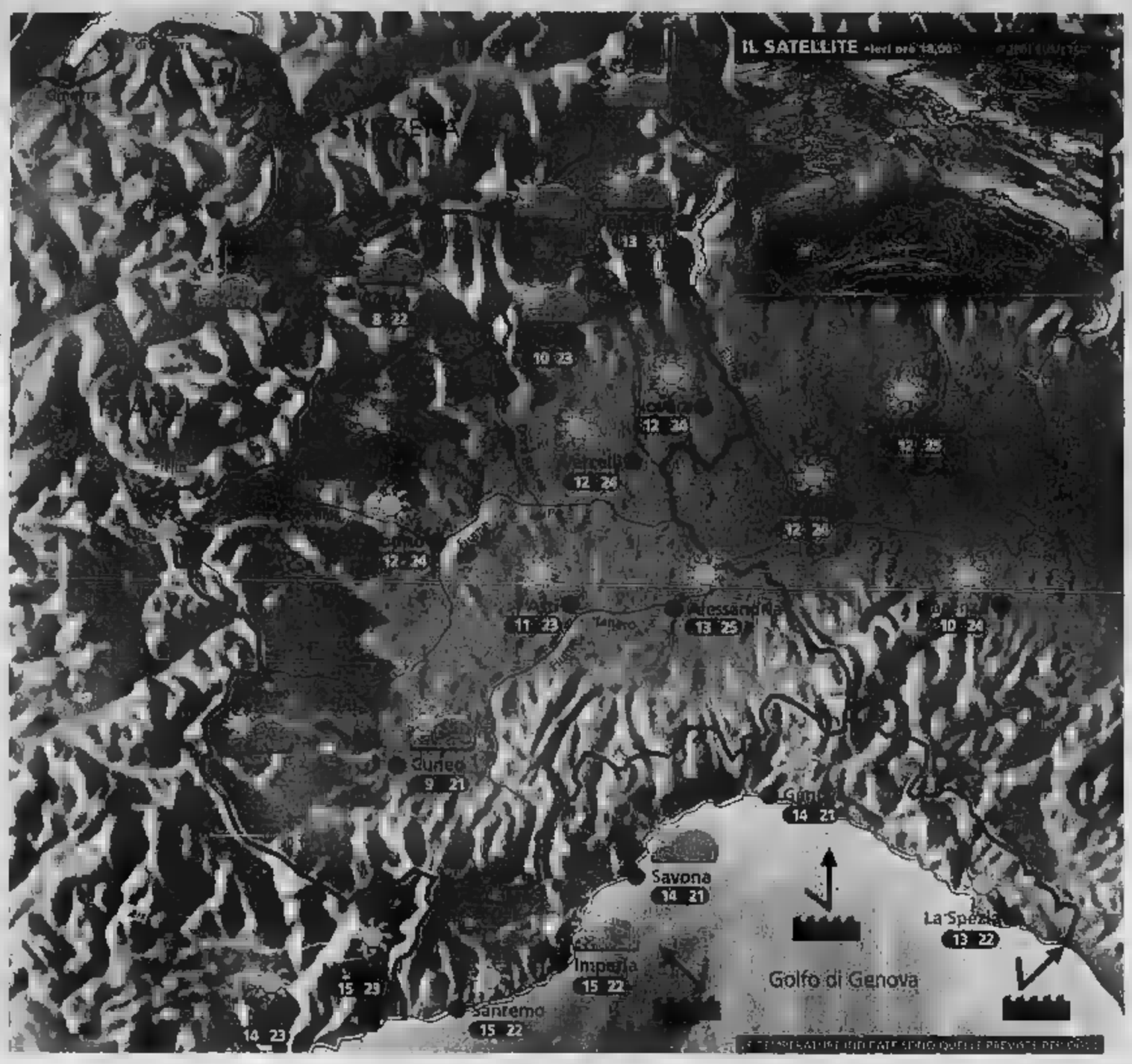
SOFFRONO DI PRESSIONE ALTA
Ricerca diffusa a Torino Poco sport e troppa tv tra le cause del disturbo

Grazia Longo A PAGINA 41



BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri meravigliosa giornata di sole sulle nostre regioni, grazie alla rotazione del vento al settore Nord e ad un graduale aumento della pressione atmosferica. Il bel tempo ci accompagnerà sino a venerdì. Oggi qualche nube sola in montagna.

Previsioni

In mattinata qualche banco nuvoloso lungo il litorale ligure, velature in montagna, cielo sereno in pianura. Nel pomeriggio ben soleggiato in pianura e lungo i litorali, qualche cumulo sull'Appennino Ligure, passaggio di modesti banchi nuvolosi sulle Alpi ma con probabilità di rovesci estremamente bassa. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi, venti deboli occidentali o assenti. Aumento della concentrazione di ozono nocivo nelle grandi aree urbane nelle ore più calde, specie nei parchi. Domani sereno ovunque.

ZOOM

I fulmini rendono più fertili i prati?

Il vostro giardino ingiallisce. Non riuscite a capire se si tratti di una carenza di azoto o di altri minerali. Forse l'avete bagnato troppo superficialmente; oppure il muschio, qualche fungo o muffa sta mettendo a rischio subdolamente il manto? Improvvisamente scoppia un temporale di forte intensità che scarica notevoli quantità d'acqua; la vostra zona è bersagliata da fulmini a ripetizione. Nell'arco di una settimana dall'evento atmosferico notate che il prato è notevolmente rinverdito e che quelle brutte macchie gialle sono scomparse. Merito dei fulmini che hanno fornito al prato il contributo [illegible] necessario. Se la risposta fosse così facile, nessuno spenderebbe più soldi in concimi per mantenere fertile il proprio prato. In realtà la percentuale di azoto fornita dai fulmini è modesta e non potete sempre sperare nel temporale per curare il vostro giardino. Il fulmine è in grado di trasformare l'azoto molecolare in azoto nitrico. Le piante, grazie alle radici, utilizzano l'azoto nitrico trasformandolo in azoto organico per formare le proteine necessarie alla costruzione dei loro tessuti. Alcune specie batteriche a loro volte si incaricheranno di diffonderlo nuovamente nell'atmosfera sotto forma di azoto molecolare: il ciclo si ripeterà.

PER CHI

ANCONA	18 21	REGGIO CALABRIA	18 22
BARI	18 22	ROMA	14 24
BOLOGNA	14 24	VENEZIA	15 23
CAGLIARI	12 26	BARCELLONA	13 18
CATANIA	14 23	BRUXELLES	8 17
CATANZARO	14 21	FRANCOFORTE	9 16
FIRENZE	13 23	GINEVRA	8 16
OLBIA	13 22	LONDRA	9 16
PALERMO	18 22	[illegible]	6 15
PERUGIA	13 21	PARIGI	6 15
POTENZA	11 19	ZURIGO	8 15

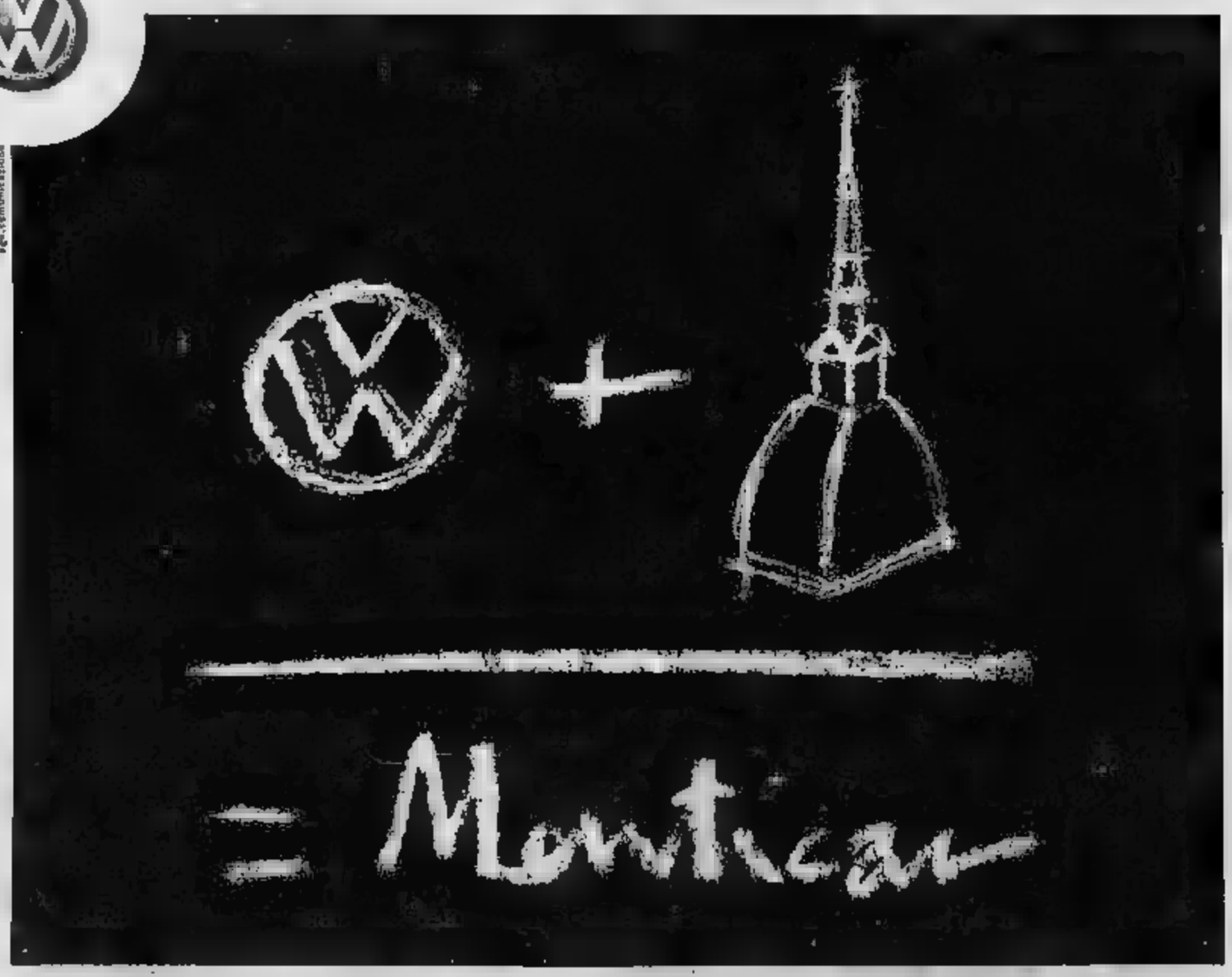
A CURA DI: www.meteoliva.it

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 21 e 6 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 33 minuti; [illegible] alle ore 8 e 7 minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

www.monticar.it



La nostra sede di Torino:
corso Ferrucci, 24/E - 011.4335044 - [illegible] Svizzera, 185 - 011.7718008 - corso Giulio Cesare, 194/C - 011.2464802

Volkswagen [illegible] Torino si dice Monticar

Monticar, concessionaria Volkswagen per la provincia di Torino, dà una svolta importante dopo quarant'anni di attività; [illegible] attende [illegible] ambiente accogliente e completamente rinnovato, con nuovi servizi che assicurano qualità [illegible] sicurezza; rapidità nei tempi di consegna e [illegible] la professionalità del nostro personale specializzato, sempre pronto a mettere al vostro [illegible] l'esperienza [illegible] la cortesia, caratteristiche che ci hanno contraddistinto negli anni. Un connubio ben riuscito, quello dell'esperienza affiancata all'innovazione, che [illegible] permette di raggiungere il nostro obiettivo: garantire una [illegible] in più alla propria clientela.

MONTICAR
L'esclusivo mondo Volkswagen

Restrizioni anche per i residenti

Per i residenti sarà «gratuita» solo la sosta per la prima

«Per agevolare maggior rotazione della sosta l'amministrazione limiterà il di permessi gratuiti rilasciati residenti titolari di più autovetture» così scritto sulla corposa delibera approvata mattina dalla giunta. E così, dal prossimo luglio, accadrà che i residenti all'interno delle strisce blu pagheranno soltanto il primo permesso. Se possiedono una seconda una terza auto pagheranno per queste l'abbonamento «dimoranti» (60 euro ogni tre mesi). La quarta pagherà invece la tariffa ordinaria. Le spese di del cosiddetto abbonamento gratuito passeranno da 7,75 euro 8. Fra le altre novità contenute nella delibera c'è anche la possibilità di affittare nei grandi parcheggi cittadini una serie di biciclette o motorini cui giungere il centro, mentre stata confermata la navetta gratuita richiesta dagli abitanti di corso Inghilterra. Il mezzo percorrerà tutti i giorni dalle 8 alle 19,30 partendo da Porta Susa il seguente tragitto: corso San Martino, corso Inghilterra, via Duchessa Jolanda, via Beaumont, via Cavalli, via Principi d'Acaja, corso Inghilterra corso San Martino con ritorno Porta Susa.

I ticket di parcheggi e autobus Aumenti anche del 20 per cento

La giunta ha varato ieri i già annunciati inasprimenti delle tariffe di sosta nelle strisce blu Sui mezzi pubblici il biglietto ordinario urbano passa da 0,77 a 0,90 euro dal 1° settembre

Emanuela Minucci

L'obiettivo - più volte dichiarato - è quello di ridurre il numero di auto che ogni giorno prende d'assedio il centro: destinazione che rappresenta il 20 per delle mete quotidiane dei torinesi. Sfoltire il serpentone di vetture, ma, allo stesso tempo, garantire ai cittadini il raggiungimento rapido del cuore storico. Un viaggio che nella Torino di cantieri olimpici diventa ogni giorno più difficile: gli ingegneri di Palazzo civico hanno calcolato che la durata viaggio medio per chi lavora vuole a fare shopping in centro (provenendo da una periferia qualunque), negli ultimi tre mesi, è aumentato del 20-25 per cento.

E' dunque per convincere i torinesi a preferire i mezzi pubblici al veicolo privato che la giunta Chiamparino, non senza qualche difficoltà (all'inizio gli aumenti ancora più salati, l'assessore al Commercio, Tessore, si è opposta giro di vite) ha deciso inasprire tariffa di sosta all'interno delle strisce blu. «Non per fare per diminuire la corsa al "parcheggio che non c'è" e il tasso d'inquinamento» ha precisato ieri l'assessore al Traffico, Maria Grazia Sestero.

E' nato invece, per pure esigenze cassa, il aumento racchiuso nella delibera punto dal direttore della Mobilità Biagio Burdizzo: il del trasporto sui mezzi pubblici. Il biglietto ordinario urbano, dal 1° settembre (tempi dei passaggi istituzionali permettendo) passerà dagli attuali 0,77 euro a 0,90, per un aumento del 16,2 per cento. Il carnet da 15 biglietti ordinari (che sostituisce quello attuale 10) costerà 12,50 , biglietto shopping» lieviterà 1,55 euro a 1,60.

Ben più salato il ritocco imposto ai fruitori delle strisce blu, in particolare quelli che frequ la zona più centrale della città che entrerà in vigore - anche qui, tempi burocratici permettendo - già dall'inizio di luglio. Insieme con le tariffe più care nasce anche un abbonamento mensile valido in tutta la città: costerà euro e varrà tutto il giorno fuori e dentro la Ztl. L'aumento costo sosta a pagamento - per quanto riguarda l'importo pagato ai parcometri, sia per gli abbonamenti - è circa il 20 per cento. Riassumendo, un'ora di sosta a tariffa ordinaria che oggi costa 0,83 euro passa a 1 euro, un'ora di sosta a tariffa ridotta da 0,41 euro lievita a 0,50, sessanta minuti nelle piazze più centrali costeranno anziché 1,65 euro ne 2: le tariffe applicate alle piazze San Carlo, Carlo Felice, Lagrange, Paleocapa e Cln. «Naturalmente insieme con questi aumenti - ha spiegato l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero - istituiremo anche un conveniente "Park & Ride": una di abbonamenti principali parcheggi e semicentrali che offriranno insieme con la anche un servizio più efficiente di mezzi pubblici. Nel caso in cui i parcheggi di attestamento siano già serviti una linea "forte" ci limiteremo a intensificarne i passaggi, laddove, invece questa linea mancheranno istituiremo nuove navette».

Con il «Park & Ride» la delibera propone anche un'altra formula d'importazione anglosassone: «Car-Pool». Una convenzione fra la Città una serie di aziende che prevede la concessione di tariffe speciali ai dipendenti che viaggeranno gruppo su sola auto. Tali aziende godranno di sconti dal 20 al 25 per cento sul costo del parcheggio sia su quello pubblici. Un servizio, la cui gestione costerà mila l'anno alla Città, ma che se ben realizzato, nominando un abile «Mobility gere all'interno della ditta potrà contribuire notevolmente a ridurre, già avviene negli Stati Uniti, il flusso dei pendolari che si muovono sulle quattroruote.

Fine della tariffa 0,41 euro

Dal che «si trovano in prossimità centro cittadino» e l'obiettivo della nuova delibera «è di eliminare il più possibile le auto sosta questa parte di città», parecchie vie strade vedranno sparire la tariffa agevolata di 0,41 euro l'ora. Ecco l'elenco delle dove quella diventerà, dal primo luglio, 1 euro: Via Rolando-piazza Maria Teresa, corso San Martino (tratto fra piazza Dicembre p.zza Statuto), corso Regina Margherita (solo alcuni tratti), Principe Eugenio fra Valdocco e Beccaria, Beccaria (fra piazza Statuto e c.so Principe Eugenio), viale Primo Maggio e viale dei Partigiani, piazza Gran Madre di Dio, in corso Fiume tra corso Moncalieri e piazza Crimea (inclusa) e corso Galileo Ferraris, nel tratto compreso fra corso De Nicola e corso Stati Uniti.

Traffico in centro: «Aumentare il costo del parcheggio non diminuisce le auto»

DOCUME ESISTENTE	TARIFFA ATTUALE	NUOVO DOCUMENTO	TARIFFA PROPOSTA	AUM.
1 ora di sosta tariffa ordinaria	€ 0,83	1 ora tariffa ordinaria	€ 1,00	20%
1 ora di sosta tariffa ridotta	€ 0,41	1 ora di sosta tariffa ridotta	€ 0,50	22%
1 ora di sosta piazze	€ 1,65	1 ora di sosta piazze	€ 2,00	21%
Carnet 10 voucher	€ 7,75	Carnet 10 voucher	€ 9,00	
Tesse a scalare 40h per 4 settimane (valida nelle zone a tariffa ridotta)	€ 22,72	Tessera a scalare 45h per 4 settimane (valida nelle zone a tariffa ridotta)	€ 30,00	32%
Abbonamento settimanale mezza giornata	€ 10,33	Abbonamento settimanale mezza giornata (esclusa ZTL)	12,00	
		Abbonamento settimanale intera giornata (esclusa ZTL)	€ 22,00	
Abbonamento mensile mezza giornata	€ 41,32	Abbonamento mensile mezza giornata (esclusa ZTL)	€ 45,00	9%
Abbonamento mensile intera giornata	€ 67,14	Abbonamento mensile intera giornata (esclusa ZTL)	€	19%
		Abbonamento mensile mezza giornata ZTL intera area a pagamento (compresa ZTL)	€ 50,00	
		Abbonamento mensile intera giornata ZTL intera area pagamento (compresa ZTL)	€ 120,00	
Abbonamento mensile intera giornata (solo per zone a tariffa oraria ridotta)	€ 41,32	Abbonamento mensile intera giornata nelle a tariffa ridotta	€ 45,00	
		Abbonamento trimestrale residenti per la seconda e terza auto intestata alla stessa persona fisica	€ 60,00	
		Abbonamento annuale resid ti per la seconda terza auto intestata alla persona fisica	€ 200,00	
Abbonamento trimestrale dimoranti (o uso esclusivo)	€ 61,65	Abbonamento trimestrale dimoranti (o uso esclusivo)	€ 60,00	16%
Abbonamento annuale dimoranti (o uso esclusivo)	196,25	Abbonamento annuale dimoranti (o uso esclusivo)	€ 200,00	2%
Abbonamento annuale gestori pubblici servizi per tutta la zona a pagamento (compresa ZTL)	€ 415,00	Abbonamento annuale gestori pubblici servizi per tutta la zona a pagamento (compresa ZTL)	€ 415,00	0%

«Assurdo, aboliscano gli abbonamenti»

L'ira dei commercianti: i rincari non diminuiscono il traffico

«No che siamo contenti. Non è certo questo il modo di intensificare la rotazione dei parcheggi centro. l'obiettivo fosse quello limitare in superficie allora perché mai Comune ha pure deciso di eliminare ogni forma di abbonamento? Invece no, vuole soltanto fare cassa». E' fortemente polemico Alfredo La Penna, presidente dell'Associazione via Roma, nei confronti della delibera approvata in giunta ieri. E prova riconoscenza soltanto nei confronti dell'assessore al Commercio Tessore, la quale, durante la giunta di due martedì fa puntò i piedi contro l'aumento a 2 euro per all'interno della Ztl».

Presidente, come vede questa stangata sulle blu? E' vero che all'ultima riunione con l'assessore Tessore avete parlato di un rischio «chiusura di massa»?

«Lo so, potrà sembrare una provocazione, ma lo è. A forza di provvedimenti come questo immagino futuro lontano di saracinesche abbassate un centro città riservato a istituti bancari e uffici».

Via, non esageri. Ma siete stati voi i primi a chiedere al Comune di incentivare la rotazione delle auto? è forse già un buon deterrente pagare la sosta come oro?

«Glie l'ho già spiegato. Dove sta la rotazione si vendono migliaia di abbonamenti soltanto per il centro? Il voucher salato per la noi possiamo pure regalarlo ai nostri clienti. Io l'ho proposto mesi fa all'associa- Vengano pure nostri negozi per chiedere un'informazione sui prezzi. Noi regaleremo loro voucher. Ma se quel voucher dovrà competere con occupazione dei parcheggi da parte degli abbonati. decidiamo che in centro le auto vanno eliminate allora, mi scusi, ma è proprio un consentire la formula dell'abbonamento...».

Quindi lei vorrebbe la ata più cara e nessuna agevolazione. A quel punto è sicuro che anche molti dei suoi clienti, magari pendolari centro l'abbonamento sul cruscotto, continuerebbero rivolgersi ai vostri negozi?

«Ci vengono se hanno la certezza che, pagando, troveranno un posto per la loro auto, e a questo proposito vorrei chiedere Chiamparino una buona volta se ha intenzione fare o meno il parcheggio sotto piazza San Carlo. Quello sì che sarebbe utile. Ma soltanto se lo si divide due: il primo piano rotazione e il secondo se proprio deve esistere la categoria, per gli abbonati. Ecco: deve sempre una zona che sia inaccessibile a chi ostenta sul cruscotto quella tessera».

questo già avviene per via Roma e piazza San Carlo. Non le basta?

«No, non basta. E poi la sosta in via Roma così m'è porta più danno che altro. Se si concede il parcheggio sui due lati si ottiene un restringimento eccessivo della carreggiata. Capisco che questa soluzione sia nata in delle conclusione di Valdo Fusi, ma nel frattempo sarebbe meglio che l'amministrazione decidesse volta per tutte che fare del salotto cittadino. A mio parere l'ipotesi di allargare il parcheggio Aci già esistente sarebbe la migliore». {e. min.}

E' IL PRIMO ESEMPIO DI APPLICAZIONE DEI DETTAMI DELLA LEGGE FINANZIARIA

Nasce la fondazione «Torino Musei»

Gestirà il patrimonio culturale del Comune con partner privati

Maurizio Lupo

E' nata «Torino Musei», la fondazione autonoma che, con il di privati, gestirà valorizzerà in un unico «sisto- le attività di tutti i musei del Comune, che conserveranno comunque propria identità.

Ieri la giunta comunale, su proposta del sindaco Sergio Chiamparino dall'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, ha approvato la delibera istitutiva, che verrà sottoposta quanto prima al Consiglio comunale.

Alfieri ne parla con viva soddisfazione: «Perché - questa Fondazione, varata a tempo record, rappresenta il primo esempio d'applicazione dell'articolo 35 della legge finanziaria, che abilita i Comuni gestire il proprio patrimonio culturale partner privati, per ottimizzare i servizi museali. Sono certo che offrirà miglior operatività ai nostri musei. Lo garantiscono i successi ottenuti dalla Gam, la Galleria d'Arte Moderna, prima che ha sperimentato, nella veste di "Istituzione", i vantaggi di un'autonomia premiata da rilevanti consensi di pubblico e da risultati d'esercizio».

La Fondazione oltre alla Gam coinvolgerà il museo d'«Arte antica» a Palazzo Madama, quello d'«Arte orientale» che verrà collocato a palazzo Mazzonis, più il Borgo e la Rocca Medievale del Valentino e il Museo Pietro Micca. Avrà competenza anche sul servizio di documentazione che comprende la «Biblioteca d'Arte», la «Fototeca» l'archivio storico dei musei.

Il Comune continuerà ad essere il proprietario immobiliare musei e del loro contenuto, comprese le nuove eventuali acquisizioni, che concederà però in uso gratuito alla Fondazione, alla quale conferisce un «fondo di gestione» pari oltre 6 milioni 887 mila euro, più un «fondo di dotazione» di oltre milione e 291 mila euro.

Il istituto, configurato come ente di diritto privato, nasce «per attrarre maggiormente la partecipazione e il coinvolgimento istituzionale sostegno finanziario di soggetti privati, quali le fondazioni bancarie presenti sul territorio». Appena saranno aggiornate e definite le norme nazionali che disciplinano la loro attività, potranno entrare a far parte del «consiglio direttivo» di «Torino Musei». Sarà formato da un presidente, nominato dal sindaco che potrà revocarlo in qualsiasi momento, più nove consiglieri, sei dei quali designati dal C Regione due quando potranno, fondazioni bancarie.

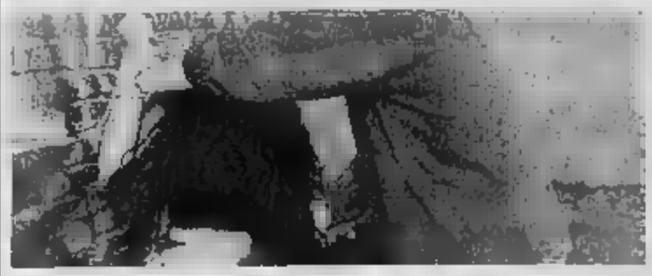
Il «consiglio direttivo» nominerà, proposta del presidente, il «segretario generale», responsabile dell'intera struttura operativa della Fondazione. Verrà affiancato da un «comitato scientifico», al quale partecipe- i direttori dei musei ed esperti.

«Per quanto riguarda il personale - precisa l'assessore Alfieri - sottoporremo alla trattativa sindacale proposta che prevede di distaccare Fondazione i lavoratori già attivi nei musei. Ogni singolo dipendente, lo riterrà opportuno, po- però nell'organico comunale in altra sede, dove comunque conserverà sempre il posto, in caso di scioglimento o di chiusura della Fondazione».

La Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris, con i suoi successi di pubblico e di risultati d'esercizio è la prima ad aver sperimentato, nelle vesti di «Istituzione», i vantaggi dell'autonomia

PRIMO EMPORIO®
DA OGGI 30 MAGGIO 2002
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
ABBIGLIAMENTO UOMO E CALZATURE
SCONTI FINO AL 50%
TORINO

PROCESSO GLI ABUSI DI NOVE



La prima violenza risale al 1997

E' stato ritenuto di mente il violentatore delle vecchiette

Ha violentato nove pensionate, la più giovane anni e la più anziana di 90. Prima di ogni stupro le ha picchiate, e dopo le ha rapinate. Per quattro anni è stato un fantasma imprendibile, capace colpire prima a Pianezza, e poi ad Alessandria, a Novara, a Biella. Lo hanno incastrato nell'aprile la prova del Dna. Ieri Umberto Laforè, 52 anni, nomade sinto piemontese, sposato con sei figlie, comparso davanti gup Cristina Domaneschi. Il primo problema da risolvere chiarire la sua capacità di intendere e di volere. Un bruto che assale e violenta le vecchiette fa pensare ad persona che ha qualche problema psichiatrico. E invece i periti hanno spiegato che Laforè sapeva benissimo quello che faceva a quelle povere donne, scelte in genere tra pensionate che vivevano sole, frequentate. Il nomade, assistito dall'avvocato Perla, rischia una pesante condanna. Nelle 11 pagine della richiesta rinvio a giudizio del Eugenia Ghi c'è uno spaccato di realtà squallida, assurda, incredibile. Un elenco di fatti che pugno nello stomaco. comincia febbraio '97 con l'aggressione una donna di 77 anni Pianezza. L'imputato la segue fino a casa, scardina la porta d'ingresso, l'aggredisce violenta. Porta via 400 mila lire. Poi, secondo l'accusa, il Laforè si sposta nel Vercellese, ad Alice Castello, dove rapina e stupra pensionata di 90 anni. L'elenco continua con violenze, rapine e sequestri di persona nell'alessandrino, a Novi Ligure dove la vittima, di 72 anni, viene anche minacciata di morte: «Se urli ti ammazzo». Botte, violenze, rapine, sempre ai danni di persone che, anche per l'età, si come in una situazione inferiorità fisica». Poi i carabinieri, grazie alla collaborazione una donna, riuscirono a risalire alla Punto dall'imputato lo incastrarono. «Io un violentatore? Non scherziamo. Sono una persona tranquilla» disse appena caserma. E' sano di mente, hanno detto i periti gup Domaneschi. Si continua domani.

L'ORDIGNO È STATO FATTO ESPLODERE DI NOTTE VIA GARIBALDI

Molotov contro l'assessorato: «Sono gli squatter»

Tricarico: inaccettabile clima di intimidazione

Alessandro Mondo

Una molotov contro il Comune per che la «Cascina» non si . Non accenna a smorzarsi la mobilitazione degli squatter sgomberati martedì scorso dall'edificio incastonato fra il verde della Pellerina, occupato da anni e considerato alla stregua di una proprietà privata.

L'ultimo è stato alla notte fra lunedì e martedì: su segnalazione della Questura i vigili urbani sono accorsi in via 18, dove si affaccia uno degli ingressi dell'assessorato comunale alle Politiche per la casa, riscontrando un tentativo incendio corredato da alcuni volantini inequivocabili: «Voi ci sgomberate, noi ci riprendiamo la città». E giù insulti contro l'assessore Roberto Tricarico, preso di mira per secondi volte nell'arco di insieme a Stefano Esposito, il più stretto collaboratore. A fare le spese dell'ennesimo avvertimento, il massiccio portone in legno (chiuso di notte) annerito dalle fiamme. La stessa mano che ha cercato appiccare il fuoco ha poi inciso uno dei battenti la «A» di anarchia. L'avvertimento, in linea con quelli che l'hanno preceduto, è chiaro: lo sgombero della Cascina Marchesa, ripulita dalle squadre dell'Amiat e murata in attesa essere affidata alla Coldiretti per un alle origini forma cascina metropolitana, è stato considerato dalla controparte come una dichiarazione di guerra prontamente raccolta. La partita aperta: non è caso che gli autori dei blitz si premurino di ricordarlo ogni volta nei volantini lasciati vicino all'obiettivo di turno o affissi sui muri delle del centro, quando recapitati domicilio degli . Le trovate da Esposito nella bocca delle lattee roba di qualche giorno fa; alla luce del attentato nella centralissima via Garibaldi l'ipotesi di un mitomane, considerata dagli inquirenti subito dopo la denuncia dell'ex-responsabile degli enti locali per i Ds, sembra evaporare. Più difficile valutare eventuali attinenze fra il tentato incendio della notte scorsa ed il raid di lunedì pomeriggio contro la sede della Lega Nord in via Spalato (quartiere San Paolo): stando alla Digos, i due episodi sarebbero da collegare.

Resta il fatto che, precisa l'assessore Tricarico, consolidando un clima di violenza e di intimidazione inaccettabile nell'inutile tentativo di farci saltare i nervi»: «Le forze dell'ordine hanno creduto che la reazione allo sgombero sarebbe stata tutta politica, mentre stiamo subendo attacchi di stampo totalmente diverso...». In poco più di una settimana le azioni intimidatorie sono salite a cinque, suscitando qualche inquietudine tra le forze politiche: se il Comune non intende arretrare di millimetro sulla riqualificazione della «Marchesa», il timore di qualcuno è che lo sgombero possa trasformarsi in un detonatore capace di compromettere la tregua raggiunta fra la città e il variegato dei centri sociali dopo le tensioni degli anni passati. Prospettiva improbabile secondo il sindaco Chiamparino, presente alla riunione d'urgenza del comitato provinciale per l'ordine e la convocata ieri dal prefetto: pare importante finora siano state manifestazioni di solidarietà dal circuito dei centri sociali caratterizzati da maggiore visibilità e integrati il territorio. Premesso questo, abbiamo venuto con il prefetto ed il questore sulla necessità di non sottovalutare il fenomeno. Gli inquirenti stanno facendo il loro lavoro. Siamo in presenza di frange isolate, parte di una galassia non ben definita in può trovarsi di tutto...». Lettura, quella sindaco, dal assessore. Da parte sua, questore Alessandro Fersini conferma nuove misure occhio alla festività del 2 giugno: «Abbiamo intensificato il controllo quartieri, ovvero la vigilanza mobile su potenziali obiettivi. Stiamo coniugando attività investigativa e attività di prevenzione».

L'ultimo commento è ancora di Tricarico: «Il recupero della cascina nasce azione politica i centri sociali, i quali il dialogo non è mai interrotto. Mentre il Comune si confrontando per la prima volta i punkabbestia...». Secondo l'assessore i due livelli sono e devono restare separati. Avanti come prima, in attesa di risultati investigativi che si sperano rapidi. «Ci aspettiamo quello che ogni cittadino si aspetterebbe in casi come questo - conclude l'assessore - Le forze dell'ordine hanno tutti gli strumenti per separare chi al dibattito civile ha sostituito le molotov».

Il portone di via Garibaldi 18 dalla molotov esplosa nella notte

A PALAZZO CIVICO STORIA CHE DISCUTERE

«Comune responsabile del delitto al cimitero»

Gli avvocati del dipendente ucciso dal suo sottoposto a Cavoretto scrivono ai legali del Municipio: il datore deve tutelare i lavoratori

il caso

Giorgio Ballario

I dipendenti litigano, si azzuffano e alla fine ci scappa pure il morto? La colpa è anche del datore di lavoro, che in base alla legge è tenuto a tutelare l'integrità fisica dei prestatori di lavoro. E' quanto sostengono i legali dei familiari di Rocco Fedele, il custode del cimitero di Cavoretto ucciso un mese e mezzo fa a colpi di pistola da un altro dipendente comunale. Gli avvocati Chira Vittone e Giuseppe Gallenca hanno inviato una lettera all'ufficio legale del Comune di Torino per chiedere il risarcimento dei danni, da quantificarsi in seguito.

«L'uccisione di Rocco Fedele è maturata nell'ambiente di lavoro - spiegano i due legali - cioè all'interno del cimitero municipale di Cavoretto. In passato c'erano già state liti, urla incomprensioni. Quindi il datore di lavoro, vale a dire il Comune di Torino, avrebbe dovuto provvedere, prima che si verificasse l'irreparabile».

Ad ammazzare il custode del piccolo camposanto, il 13 aprile scorso, è stato Armando La Cava, operaio assunto dall'amministrazione municipale con contratto trimestrale. «Fedele era soccatore - ha spiegato l'omicida alla polizia subito dopo l'arresto - mi aveva preso di mira, non mi lasciava mai in pace. Rimproveri, grida, insulti. Una persecuzione. Alla fine ho deciso affrontarlo, una volta per tutte. La pistola doveva servire solo per difesa. L'ho chiamato fuori, mi è saltato addosso. In mano aveva una bottiglia... Non ho capito più nulla».

L'inchiesta è adesso nelle mani del sostituto procuratore Paolo Toso, che si appresta a chiedere il rinvio a giudizio dell'aggressore. Ma intanto ex convivente di Rocco Fedele e i due figli avuti da lui, che pure da qualche anno non vivevano più insieme, si sono rivolti agli Vittone, Gallenca e Roberto Stroppiana e hanno avanzato una richiesta di risarcimento dei danni.

«Alla base del nostro ragionamento c'è l'articolo 2087 del Codice Civile - afferma Gallenca - che impone datore di lavoro di adottare le misure necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei dipendenti. In sostanza deve fare in modo la salute dei lavoratori venga a repentaglio nell'esercizio delle loro funzioni. In questo caso, invece, Fedele è stato ucciso sul posto di lavoro per questioni che riguardavano lo svolgimento dal suo incarico».

Gli avvocati di parte offesa sono consapevoli che sarà piuttosto difficile dimostrare il principio di responsabilità del Comune, pronti a dare battaglia: «C'è un precedente simile a cui possiamo appigliarci - sottolineano - questo sarà il primo in cui viene chiamato a rispondere come datore di lavoro ente pubblico. Di sicuro il Comune si costituirà parte civile La Cava, noi in sede di udienza preliminare chiederemo la citazione di terzo, avanzando una richiesta di risarcimento dei danni. Spetterà poi ai giudici valutarne l'entità».

Dopo la morte di Rocco Fedele il piccolo camposanto di Cavoretto, che dipende dal cimitero Parco, ha attraversato qualche di gestione. L'amministrazione non ha ancora nominato il nuovo custode e nell'alloggio a fianco dell'ingresso continua ad abitare l'ultima compagna di Fedele, Eilaine, una brasiliana di anni che li aveva portato a vivere anche figlioletto 10 anni.

E' stato proprio lui, il piccolo Abner Rodrigues, a indirizzare la polizia sulle tracce di Armando La Cava. «E' scappato su una Panda bianca», ha raccontato il brasiliano agli agenti delle volanti accorsi subito dopo l'omicidio. In realtà era una Cinquecento, ma l'informazione ha comunque consentito di arrivare in breve tempo all'operaio stagionale, che nel frattempo si era rifugiato nella abitazione di corso Brescia Torino. L'uomo ha confessato quasi subito in un secondo gli investigatori hanno anche recuperato la pistola che ha ucciso Fedele, una Beretta 7,65.

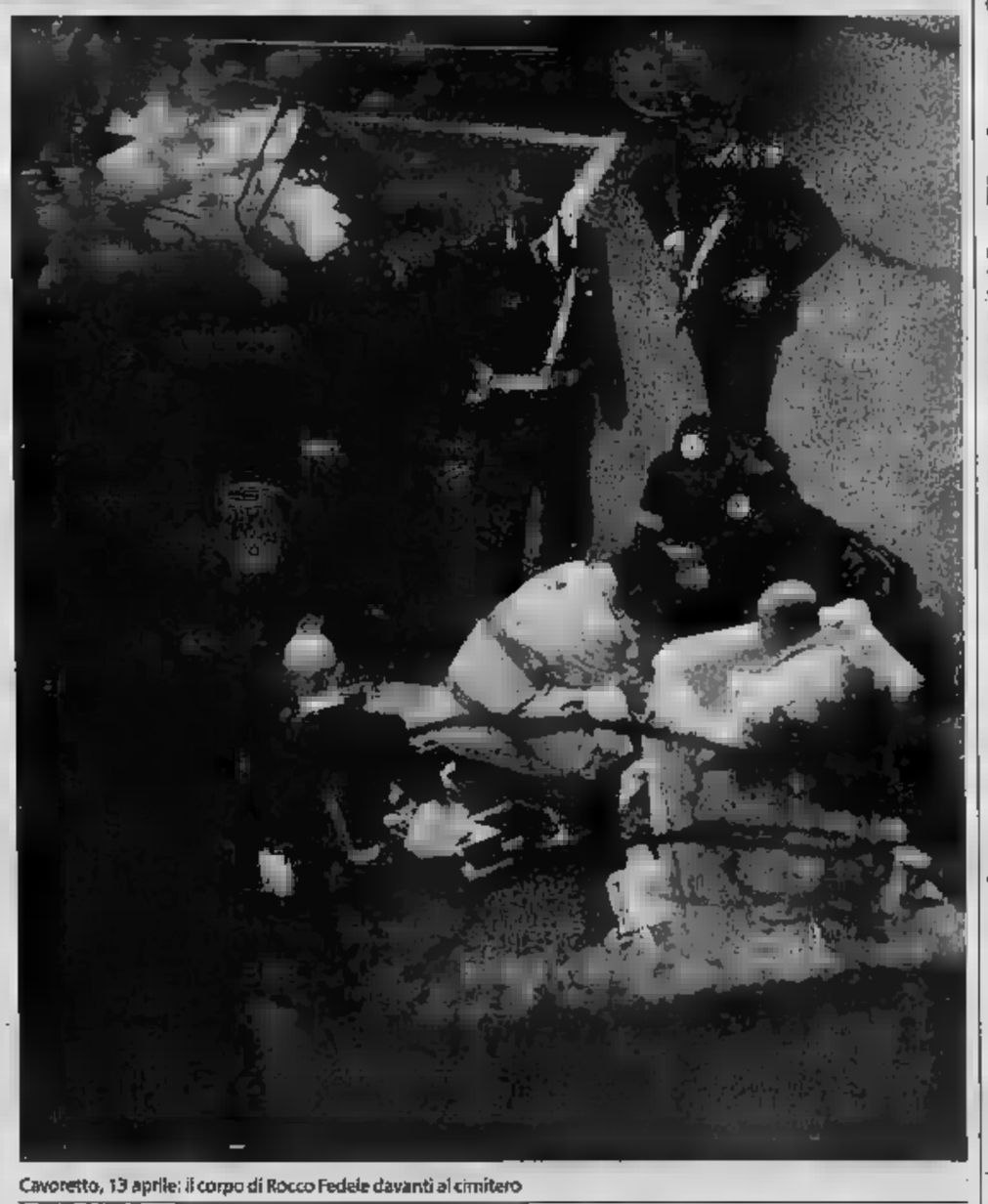
convive con il custode del cimitero. quattro anni e pochi giorni prima della tragedia aveva deciso di sposarlo. «Rocco era un quillo - ha spiegato agli agenti - ma non sopportava che quel tipo non lavorasse. Gli diceva sempre "Alzati da quella sedia, mica ti pagano per stare seduto". Ma lui niente, se ne stava lì senza muovere un dito». Finora nessuno ha avuto in coraggio di cacciarla da quella casa, dove continua a vivere con figlioletto. «Per il stanno - racconta uno tre addetti sepolture - poi si vedrà. Immagino che il Comune dovrà indire un nuovo concorso per il posto di custode, ma non ho la minima idea quali siano i tempi per queste procedure».

Oltrepassato il portone d'ingresso affisso un cartello firmato dalla «dirigenza del cimitero Parco», con il quale si chiede per i problemi di manutenzione che ci sono stati all'interno dell'impianto e si promette una rapida soluzione. A detta di alcune persone che a Cavoretto hanno la tomba dei loro cari, per circa mesi nessuno si è curato di tagliare l'erba che fra i tumuli e nelle aiuole, tanto che fino a pochi giorni fa croci e lapidi erano letteralmente sommerse dalla vegetazione.

Ora, invece, una ditta specializzata ha provveduto a rasare il prato e pulire le tombe dalle sterpaglie il piccolo camposanto è ad avere l'aspetto di un quieto giardino collina.

Il custode Rocco Fedele fu ucciso dall'operaio Armando La Cava dopo l'ennesima lite I familiari annunciano che chiederanno il risarcimento per i danni

La convivente della vittima: «Non sopportava che quel tipo non lavorasse Passava le sue giornate seduto su una sedia senza muovere un dito»



Cavoretto, 13 aprile: il corpo di Rocco Fedele davanti al cimitero

CONVEGNO GIUSTIZIA

I magistrati: «Autonomia rischio»

C'è una tendenza diffusa del governo a restringere l'area di intervento della magistratura, a riportarci indietro di almeno 20 anni quando i giudici si interessavano solo di reati come gli omicidi, gli scippi, le rapine. E' l'accusa che arriva da un convegno tenuto ieri a Palazzo giustizia, con gli interventi di Vittorio Chiusano, presidente della penale, del costituzionalista Di Giovine e dei magistrati Livio Pepino (direttore di «Questione giustizia» bimestrale di magistratura democratica) e Luigi Marini. Il costituzionalista parte da lontano, parla di «concentrazione di poteri», offre un quadro in nero della situazione italiana. Pepino pone alcune domande che sono altrettante provocazioni. «C'è disegno per ricondurre la giurisdizione nell'ambito maggioranza. Emerge una sorta di maccartismo, con i giudici definiti "antisistema" o "toghe rosse," e infine si vuole recuperare il di gerarchia nella magistratura». Chiusano è d'accordo tendenza del riportare l'area di intervento del diritto penale in territori dove si disturba troppo manovratore, ad occuparsi cioè di che la libertà personale, la violenza, ma niente altro: «Una volta, tanti anni fa, era così, poi si incominciò ad uscire dal seminato con le inchieste sull'ambiente e dopo ancora con quelle sui falsi in bilancio». Ora si cerca di ritornare indietro. «La legge sui reati societari, quella sulla rogatoria (se nessuno sarebbe venuto in a pretendere tutte quelle formalità richieste dal governo. Nei rapporti tra Stati è sempre valsa la prassi») sono esempi molto chiari di si vuol restringere il cerchio dell'intervento penalistico. Chiusano è contrario agli ultimatum («Non risolvono nulla, occorre trovare un punto di incontro tra magistratura e governo»), sugli spazi giudiziari sempre più ridotti ha insistito Luigi Marini, giudice in corsa per il Csm che ha parlato anche «della sensazione di sfiducia del legislatore nei confronti del giudice e questa sfiducia ripetuta ossessivamente finisce per allontanare anche il cittadino dal magistrato».

- **2,5 milioni** gli abbonati a Telepiù e Stream
- **2,2 milioni** i pirati

	denunciati
Calabria	118
Campania	66
Lazio	60
Lombardia	58
Toscana	56
Sardegna	48
Piemonte	39
Sicilia	37
Liguria	36
Basilicata	31

- Blitz: 250
- Indagati: 885 "produttori" di schede + 100 utilizzatori
- Laboratori clandestini sequestrati: 180
- Siti Internet oscurati: 10

- In Piemonte: 8% di 1.800.000 famiglie
- A Torino: 7% delle 934.000 famiglie del capoluogo e provincia
- Le province piemontesi con più abbonamenti: Novara, Biella e Vercelli

La legge numero 248 del 2000 punisce chiunque produca, distribuisca o semplicemente utilizzi smart card pirata con la reclusione da 6 mesi a 3 anni e con una multa da 2582,28 a 25 mila 822,84 euro.

L'OFFENSIVA DI «TELE+» CONTRO CHI VENDE [redacted] USA LE TESSERE PIRATA

Arrivano tempi duri per gli scrocconi tv

Agli abbonati (2,5 milioni in Italia [redacted] 7 famiglie su 100 nel Torinese) viene recapitata la smart-card ritenuta «difficilmente duplicabile», un reato per il quale sono state denunciate 39 persone in Piemonte

Marco Accossato

Trentanove persone, in Piemonte, sono state denunciate per aver prodotto e venduto tessere «pirata» di Tele+. Gli ultimi [redacted] una guerra che rischiano [redacted] perdere per [redacted] pre. Ieri al Lingotto, durante l'ultima giornata del «Forum digitale» che [redacted] toccato per un mese diverse città d'Italia, è [redacted] presentata la nuova smart card, la tessera magnetica che verrà inviata a tutti gli abbonati e sostituirà la «vecchia» tessera, [redacted] più duplicata d'Italia. Tra i 5 milioni di telespettatori della tivù digitale, [redacted] 2 milioni e mezzo hanno l'abbonamento in regola, [redacted] si calcola che altri 2 milioni vedano a scrocco i programmi [redacted] pagamento, «visto che gli spettatori [redacted] canali [redacted] chiaro sono solo 400 mila».

Tele+ passa [redacted] contrattacco. Guerra totale a chi ne approfitta. Il Piemonte è nella lista nera delle prime regioni d'Italia produttrici di «negre», come si chiamano in codice le [redacted] figlie dell'emulazione: un computer, un programmino scaricato [redacted] Internet, e il gioco è fatto. «Un gioco - ha detto ieri Giuseppe Borea, vicedirettore generale degli Affari commerciali Tele+ - che [redacted] noi sta costando [redacted] milioni di euro, oltre [redacted] credibilità dei nostri clienti a cui promettiamo l'esclusività dell'offerta».

Dall'agosto [redacted] la legge è dalla parte di Tele+: chi duplica [redacted] vende schede pirata rischia addirittura il carcere. Ma la caccia ai pirati non [redacted] semplice. L'informatica continua a [redacted] dalla parte degli hackers: le schede duplicate [redacted] possono essere individuate [redacted] distanza, ed è possibile colpire chi utilizza card non originali soltanto entrando in casa o tenendo sotto controllo i luoghi di «spaccio». «Molti sono noti - ha sottolineato ieri Borea - e vengono tenuti d'occhio dalla Finanza e dalla Polizia Postale».

Sono 1 milione e 500 mila le smart card [redacted] sostituire. Sono già in viaggio, [redacted] gli hackers si attrezzano, [redacted] qualcuno sostiene già che «nulla è inviolabile». Su Internet, invece, circolano già messaggi allarmati [redacted] hackers che sentono l'odore della sconfitta: «Basta fare un giro per i forum spagnoli per capire che la "negra" ha provocato un'ecatombe. Cari amici abbiamo le ore contate»; «Converrà mettersi a studiare già [redacted] ora. [redacted] miglior scienza è la pazienza». E ancora: «Partendo dal presupposto che tutto [redacted] può hackerare, [redacted] un'emulazione [redacted] card V7 è pura utopia...: [redacted] strada [redacted] lunga».

In [redacted] otto famiglie su cento vedono la tivù digitale? Nel Torinese sono sette su [redacted] to. Quante sono fuorilegge?

[redacted] nuova carta [redacted] solo [redacted] più potente, ma abbiamo cambiato l'intero [redacted] dalla codifica alla trasmissione», spiega Giuseppe Borea. «Si basa su [redacted] algoritmo molto più lungo».

[redacted] «vecchio» [redacted] ricezione risale [redacted] '96. «Ci sono voluti quattro anni prima che fosse violato. Sono stati gli [redacted] glesi, per primi, a superare la barriera. Con la [redacted] card gli hackers [redacted] spiazzati: [redacted] una persona che ha studiato e imparato l'inglese e ora d'improvviso deve parlare arabo». Nessun sistema elettronico è infallibile, e quelli [redacted] Tele+ lo sanno: «Ma crediamo di avere [redacted] buon margi[redacted] di tempo prima che qualcuno trovi il meccanismo».

«Tele+» confida di contenere il fenomeno dei falsi con una nuova [redacted]

UN COMPUTER, INTERNET E UN PROGRAMMATORE

«Nulla è inviolabile, è solo questione di tempo»

Gli hacker sono già all'opera per riuscire [redacted] «rubare» i segreti della nuova tessera

Gli hacker sono già all'opera

TUTTI i circuiti sono emulabili. E' solo questione di tempo». Paolo, perito informatico, non è affatto preoccupato dalla notizia della nuova [redacted] card antiscrocconi. Il suo «lavoro» [redacted] quello di cercare i siti Internet dai quali scaricare i programmi per creare poi con amici le carte degli hacker.

Quali [redacted] gli strumenti che utilizza?

«Un semplicissimo computer, un collegamento alla rete, un programmatore di Eprom, e naturalmente una scheda per l'emulazione».

Programmatore [redacted] Eprom?

«Il cervello di una smart card è la memoria. Le carte per l'emulazione devo[redacted] essere configurate per funzionare. Il programmatore [redacted] Eprom è l'apparecchiatura nella quale si inserisce la carta da piratare: alcuni accettano l'intera smart card, altri invece [redacted] l'integrato. Il programmatore [redacted] si collega alla porta seriale del computer. Cosa copiare [redacted] su Internet. E' in pratica la chiave per decodificare il segnale criptato che arriva dalla parabola».

Sembra un gioco da ragazzi.

«Lo è. Basta avere una conoscenza elementare di Internet. Il duplicatore [redacted] circa [redacted] euro, lira più lira meno. La spesa per la scheda è quasi identica. L'unica vera difficoltà [redacted] che ci sono molti circuiti in commercio, e su Internet si trovano programmi che possono funzionare [redacted] uno ma [redacted] con l'altro. [redacted] capita [redacted] dover provare p[redacted] volte, prima [redacted] trovare quello giusto che funziona».

Dove si acquista il programmatore di Eprom?

«In qualunque negozio di elettronica. E' un ogg[redacted] che viene utilizzato normalmente per altri scopi dai professionisti del computer».

E le smart card da clonare?

«Quelle sono più difficili da comprare. Bisogna conoscere i posti giusti. [redacted] capire [redacted] si vuole quella, e perché. C'è anche chi la carta se la costruisce».

Come si trova, in Internet, il programma da scaricare?

[redacted] ho iniziato con un motore di ricerca. Google, ad esempio. Scrivi "programmi", poi "smart card" e via...».

Non teme, prima o poi, di essere scoperto? Di finire nei guai.

«Le probabilità sono bassissime. Molti, per non rischiare, acquistano un abbonamento base a Tele+, e con la card taroccata vedono invece l'intera programmazione. Così, se per caso arriva un controllo, loro [redacted] a posto, [redacted] abbonamento ce l'hanno».

Davvero non esiste nessuno strumento in grado di incastrare chi produce tessere pirata?

«Ci vorrebbero strumenti sofisticatissimi e costosissimi. Nessuna azienda investirebbe [redacted] una cosa del genere».

[m. acc.]

Specchio dei tempi

«Seguire l'esempio europeo per i parcheggi sotto le piazze» - «Musica come terapia» - «Effetto [redacted] sull'Ici» - «Rischia di svanire l'immagine della Valle di Viù dei tempi d'oro» - «Arrivano gli arretrati»

Un lettore ci scrive:

[redacted] dibattito sul posteggio sotto piazza Vittorio Veneto, ultima sopravvissuta ai lavori che già hanno interessato quasi tutte le piazze del centro cittadino senza [redacted] al[redacted] posto auto, dimostra una volta di più come alcuni nostri amministratori siano restii nel seguire gli esempi europei. Basta viaggiare [redacted] Spagna sino [redacted] Praga per vedere che non c'è centro urbano [redacted] si sia dotato di belle piazze pedonali (sul serio, non con posteggi ad hoc), con sotto molti livelli interrati [redacted] posti auto e servizi (metro, taxi,...).

«Non bisogna identificare il mezzo privato [redacted] il male diabolico da estirpare, senza peraltro offrire soluzioni alternative degne di nota per la stragrande maggi[redacted]anza dei cittadini; basti pensare alla pianificazione [redacted] gestione del traffico privato che è affidata ai [redacted] dell'Atm, con decisioni non [redacted] pre condivise [redacted] cittadini (vedi, tra gli esempi possibili, [redacted] chiusura di via Rossini o lo "scempio" del 1991-92 di corso Vittorio Emanuele).

«Come anche [redacted] altri campi (verde, arredo urbano, pulizia) siamo sempre più lontani dall'Europa; forse piazza Vittorio può segnare [redacted] punto di svolta positivo e qualificante».

Segue [redacted] firma

Un gruppo [redacted] lettori ci scrive:

«Il Dipartimento di salute mentale Torino Sud, nella sede di via [redacted] 45, svolge un'intensa attività riabilitativa. La riabilitazione passa anche attraverso momenti di svago culturale (musica, cinema, arte) vissuti all'esterno della struttura ma anche all'interno. Per questo, [redacted] fa, [redacted] Centro [redacted] stato dotato delle apparecchiature tecniche [redacted]e. Con il tempo [redacted] con l'uso (intenso) tali apparecchia[redacted] si [redacted] rotte. Abbiam[redacted] perso il videoregistratore, [redacted] lettore compact ed il registratore per [redacted] analogiche. E' rimasto il sintonizzatore soltanto e funziona a capriccio.

«La tecnologia applicata alle macchine di trasmissione, riproduzione audio e video progredi[redacted] molto rapidamente; le frequenti innovazioni attirano gli appassionati [redacted] HiFi, alimenta[redacted] il mercato del nuovo ma rendono [redacted] mercato dell'usato assai poco interessante.

«Chiediamo perciò [redacted] c'è qualche appassionato di alta fedeltà in procinto di cambiare [redacted] proprio impianto [redacted] vuole destinare quello vecchio (a condizione che sia in buono stato [redacted] non necessiti di revisioni immediate [redacted] costose) [redacted] nostro Centro: sarebbe [redacted] modo concreto [redacted] dare una mano [redacted] volontari che curano gli amici di questo centro».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Siamo tutti pronti, a parole, [redacted] stigmatizzare [redacted] condannare gli arrotondamenti verso l'alto, praticati da quasi tutti i commercianti, dal giorno dell'entrata dell'euro. Ma, come se non bastasse, ora, ci si mette anche il Comune di Torino, che praticava fino a ieri l'aliquota di lire 240.000 di detrazione per l'abitazione principale sull'Ici. Per l'anno 2002, tale [redacted] è stato arrotondato a 120 euro,cioè 232.000 vecchie lire».

Francesco Russo

Un lettore ci scrive:

«Sono un architetto [redacted] vorrei lanciare un appello per salvare l'architettura [redacted] l'ambiente [redacted] valle di Viù; vorrei che la Soprintendenza intervenisse presso l'amministrazione di Viù per valutare se non è il caso di rivedere alcune decisioni. Tutto quanto ha più di 50 anni rischia infatti di scomparire grazie al nuovo piano regolatore.

«Oltre ad aver lasciato abbattere un gran numero [redacted] edifici privati appartenenti ai secoli passati per sostituirli con edifici odierni, adesso [redacted] Comune starebbe per demolire un edificio pubblico [redacted] ben più dei [redacted] anni previsti [redacted] legge 1089 [redacted] 1939 per la salvaguardia dei monumenti (e intenderebbe ricostruirlo, per di più in area a vincolo cimiteriale). L'immagine [redacted] della Valle di Viù dei tempi d'oro è quasi completamente scomparsa (basta pensare alla bella scuola liberty), e tutto questo mentre [redacted] si riempie la bocca di "rispetto della tradizione", [redacted] quale rispetto?».

Amedeo Cognango

La Direzione Inps ci scrive:

«Grazie alla lettera di Adele Milazzo e anche al sollecito di Maria Grazia Breda, [redacted] Comitato di difesa dei diritti degli assistiti, abbiamo risolto la complicata pratica della pensionata Anna Milano, attualmente rico[redacted] presso l'Istituto Baccini di Torino. La sede Inps, ha già provveduto a liquidare la prestazione e dal [redacted] luglio [redacted] mesi in pagamento sia i ratei correnti sia gli arretrati dal 24 novembre 2000».

Annalisa Guidotti

specchiotempi@lastampa.it

ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE [redacted] TROTTO
PRE[redacted]
E. 11.330 - m. 2.060
Il nostro tecnico consiglia: 7 - 6 - 5
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO - Nuova Gestione
Prenotazioni 011.965.18.24 - 339.466.60.01 - 348.884.03.84
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it

Con il patrocinio della REGIONE PIEMONTE
31 MAGGIO [redacted] ore 21.00 TEATRO ALFIERI
Piazza Solferino, 4 Torino Posto unico E 15,00
Interverranno
Bruno Vero
Renzo Sinacori - Enzo Tricarico - I Turbolenti
Con la partecipazione straordinaria da "Le iene" - Italia 1
Ideazione e direzione artistica - MAURO GIORCELLI
Direzione organizzativa : [redacted] - [redacted] PONTOLILLO
Informazioni
335/8274009 - [redacted]
email: unsorrisoperlavita@hotmail.com
Teatro Alfieri, Piazza Solferino, 4 - Tel. 011/5623800
Teatro Erba, Corso Moncalieri, 241 - Tel. 011/6615447
Teatro Gioiello, Via C.Colombo, 31bis - Tel. 011/5805768

FUNERALI TROPPO CARI?
ECCONE UN MOTIVO:
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri... "consiglia di non accettare suggerimenti [redacted] coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa."
"Questi personaggi ... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato."
(da L'Informatore 03.1999)
[redacted] l'impresa "Il Giubileo" [redacted]
FUNERALE [redacted]
[redacted] 2 milioni [redacted]
€1291
[redacted] esclusi [redacted] e necrofori, obbligatori per [redacted] regolamenti comunali*
Il prezzo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes, assistenza.
*Per i funerali [redacted] in Torino, il prezzo non comprende i diritti comunali e il trasporto con necrofori, al quale si applica la tariffa comunale (da € 206,88 a € 353,77). Informazioni, documentazione e preventivi in sede.
IL GIUBILEO
24 SU 24
Verde
Tel.011.6633005
GIUBILEO NETWORK
Stiamo costituendo un Gruppo di Onoranze Funebri, a livello nazionale, avente il preciso scopo di offrire, con PROFESSIONALITÀ e TRASPARENZA, SERVIZI FUNEBRI a PREZZI EQUI o PRESTABILITI. I requisiti richiesti sono la massima serietà e professionalità. Telefonare allo 011.6677031 (ore ufficio)

UN BUON [redacted] SOLE È

OTTICA montanaro
Il meglio per i tuoi occhi
Via Cibrario 38 Torino
Tel. 011-48.42.59 48.80.64
www.otticamontanaro.com

Selezionati 53 fra gruppi e solisti; possono proporre qualsiasi genere

La musica giovane abita a Ciriè

Domenica la finale del concorso «Senza etichetta»

Ciriè, capitale della musica giovane. Dal ■ ■ 30 maggio è, infatti, ■ programma la V edizione di "Senza Etichetta", manifestazione nata nel 1998 dall'idea di alcuni insegnanti e del direttore del Civico Istituto Musicale "F. A. Cuneo" in collaborazione con l'assessorato alla Gioventù del comune. L'obiettivo: dar vita ■ ■ serie di appuntamenti musicali dedicati ai giovani solisti o alle band che possono proporre qualsiasi genere musicale (di qui' il nome senza etichetta) sia cover che brani inediti. Alla 1 edizione parteciparono 24 gruppi ■ ■ sani, che si esibirono con grande entusiasmo.

Negli organizzatori nacque così la consapevolezza di aver offerto un importante spazio ai ragazzi, spe■ penalizzati dall'assenza di iniziative che li vedono protagonisti, e la volontà e l'impegno di ripetere l'iniziativa, divenuta ormai appuntamento fisso. Da allora, molti passi avanti sono stati fatti. Già nel 99 la manifestazione si è avvalsa dell'importante collaborazione della Regione che ha permesso di rendere più stimolante e competitiva la gara, arricchita dall'introduzione di importanti premi, nonché il trasferimento dal Centro Socio-Culturale al palatenda di Villa Remmert, ■■ cornice decisamente prestigiosa e una giuria di tutto rispetto, presieduta dal grande maestro italiano della canzone, Mogol.

■■ nuovi riconoscimenti ■■ giunti negli anni successivi con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività culturali e da quest'anno anche della SIAE, ■ società italiana degli autori ■ editori. Nuovi premi e riconoscimenti ■■ andati ulteriormente ad arricchire la manifestazione dall'anno passato: il premio "Tavagnasco Rock", frutto della collaborazione con l'importante iniziativa piemontese che consentirà al gruppo prescelto di parteciparvi di diritto nell'edizione successiva e la consegna di 3 borse di studio assegnate ■ miglior chitarrista, bassista e tastierista che hanno frequentato uno stage presso un altro importante centro di formazione musicale, il CPM di Milano, fondato da Mussida della Premiata Forneria Marconi. In questi primi ■ anni, gli organizzatori hanno cercato di coniugare divertimento ed emozione dell'esibizione alla possibilità per uno di questi ragazzi di studiare in una delle migliori scuole, per arricchire il proprio bagaglio culturale, cogliendo magari l'occasione giusta e forse l'unica della loro vita di raggiungere il sospirato ■■ La V edizione ha avuto la richiesta di partecipazione di ben 130 gruppi determinando la selezione di 53 candidati. La finale è prevista per domenica 2 giugno alle 21 alla presenza del maestro Mogol, che sarà presidente della giuria.

Il primo premio che verrà assegnato consiste ■ ■■ borsa di studio presso il Centro Europeo ■ Toscolano del valore ■ 3515 euro; il premio "Tavagnasco Rock" consentirà al gruppo prescelto la partecipazione di diritto nell'edizione 2003; ■ migliori strumentisti saranno assegnati buoni acquisto del valore di 150 euro da spendere presso la ditta Verde di Leinì, un cd contenente i brani dei finalisti e, infine, il premio Juke Box assegnato direttamente dal pubblico che "getto■erà" il gruppo ■ solista preferito ■■ riceverà 5 ore di registrazione e relativo master o in alternati■■ 10 ore di sala prove nello studio Rainbow Music di Torino. ■ premio particolare arriverà perfino dalla SIAE. Sempre ■ Villa Remmert dal 25 maggio al 2 giugno è in programma "Ciriè in fiera", rassegna curata dagli assessorati alle manifestazioni e commercio con la Golding srl, la società a cui il comune ha affidato la gestione dell'evento.

LILLY
MEN & WOMEN
Via Vitt. Emanuele, 114 - Tel. 011.9210183
CIRIÈ

BLUGIRL BLUMARINE · ab alberto biani · GUESS · MONCLER · No.Lita · GRIFONI · BRUNELLO CUCINELLI CASHMERE · STONE ISLAND · Belstaff · Capalbio · BARBA NAPOLI · GUESS footwear · Sabelt

SETE DI JAIPUR

Ristorante del CALESSE

APERTO tutti i giorni

CUCINA MEDITERRANEA
■■■■■■■■ CON I ■■■■ DEL PIEMONTE

Cipolla ripiena di baccalà ■■■■■■■■
al latte di cocco
Risotto ■■■ totanetti,
asparagi e pomodoro fresco
Filetto ■ trota ■■■ lenticchie ■
verdure al vapore
Sfogliatine di frutta fresca con gelato
€ 27,50

Girello di vitello piemontese
con salsa di tonno e capperi
Agnolotti al brasato
con sugo d'arrosto
Petto di fazaona ripieno
di salsiccia con insalatine
Panna cotta al gianduja
■ 25,00

I dolci, la pasta e il pane sono di nostra produzione
■■■■■■ interno, parcheggio privato
Strada Cuorgnè 136, - Mappano ■ Caselle (TO)
Prenotazioni 011.996.81.16 - www.delcalesse.com

F. B. VITO
E-mail: info@fbvito.com
www.fbvito.com

CANCELLI/RECINZIONI
RINGHIERE BALCONI

PORTE BASCULANTI

PORTONI A LIBRO

INFERRIATE - SCALE ■■■■■■■■

PORTE AD AVVOLGIMENTO

PORTE SEZIONALI

DIV. CARPENTERIA
• cancelli • basculanti • portoni ■ libro • sezionali
• porte ad impacchettamento rapido • carpenteria

DIV. SICUREZZA
• sistemi automatici d'apertura • video controllo TVCC
• sistemi ■ sicurezza via filo ■ via radio
• motorizzazioni per cancelli
- GENIUS (FAAC GROUP)
• manutenzioni su impianti già esistenti

PREVENTIVI GRATUITI A DOMICILIO

PRESENTANDOVI CON IL RITAGLIO DI QUESTA PUBBLICITÀ AVRETE DIRITTO A SCONTI **SPECIALI!!!**

Sede legale: Via Lanzo 8/a - 10070 Robassomero (TO) - Tel. ■ Fax 011.9235784
Stabilimento 1: Via Torino, 39 - 10070 Robassomero (TO)
Stabilimento 2: Via Torino, 118 - 10073 Ciriè (TO)
Tel. 011.9236903 - 011.9241724 - Fax 011.9241556

Lo Scoiattolo
Ciriè
■■■■■■■■■■■■ DA ■ - 12 ANNI
■■■■■■ dal ■■ 16 al ■■ 40
via Fiera, 15 - Tel. 011.9210728 - 10073 ■■■■ (TO)
MASON'S · ■■■■■■■■■■■■ · FRED PERRY · GANT · Belstaff · POLO RALPH LAUREN · ■■■■■■■■■■■■ · WOOLRICH · simonetta · roberto cavalli · ■■■■■■■■■■■■ · CIP COMPANY · cacharel · FISICHINO · JECKERSON · il gufo · Vintage

Quanto manca: tra 60 giorni arriva a Torino la «talpa» che scaverà [redacted] tunnel del metrò

■ Entro la fine di luglio - cioè fra 60 giorni - arriverà a Torino, dal Canada, l'attesa «talpa» per costruire il metrò. La «Tunnel Boring Machine» scaverà [redacted]0 metri al giorno lavorando 24 [redacted] su 24. Sempre entro l'estate avrà inizio la realizzazione [redacted] tunnel, che verrà scavato a 18 metri [redacted] profondità. La talpa è già pronta nelle officine della Lovat vicino a Toronto. Dovrà ora essere smontata per essere trasportata via mare fino a Genova e poi trasferita a Collegno nel cantiere della stazione Fermi, con una serie di trasporti eccezionali. La talpa ha un diametro [redacted] 7,80 metri, una lunghezza [redacted] circa 100 metri e un peso di circa 700 tonnellate.

Temperature [redacted] ieri: max 24,3, minima 10,3 Oggi l'anticiclone porta l'estate

■ L'atteso anticiclone delle Azzorre ha preso il sopravvento alle perturbazioni atlantiche, dominando tutta l'area europea [redacted] apportando i suoi benefici effetti. Oggi sole al mattino e nubi al pomeriggio, specie sui rilievi, ma in dissolvimento nella serata. Anche sulla pianura torinese aumenteranno temperature e foschie con cielo sereno accompagnate da una moderata ventilazione. Ieri in città, dopo le residue piogge notturne, giornata stupenda con 24.3 [redacted] massima, 10.3 di minima, 32% di umidità e 13.7 millimetri di pioggia alle ore 17. Ancora bel tempo e molto caldo l'anno scorso [redacted] 32.3 [redacted] massima, 16.5 [redacted] minima [redacted] 33% di umidità.

Accadde 50 anni fa: un cane femmina è rapito sull'auto [redacted] riesce a fuggire

■ Il 29 maggio del 1952 una storia di cani colpisce i torinesi. Un pastore scozzese di quattro anni, Mirka, viene rubata insieme all'auto sulla q[redacted] era [redacted] lasciata per pochissimi minuti dal proprietario. Alcune ore più tardi due fidanzati che passeggiano lungo il Po vedono la cagnolona [redacted] nel fiume e l'aiutano a risalire sulla sponda. Dalla medaglietta che porta al collo scoprono l'indirizzo e la riportano al disperato padrone. Era riuscita a sfuggire ai rapitori e cerca[redacted] di tornare a casa. I ladri dell'auto vengono arrestati grazie alle testimonianze di chi aveva visto il cane fuggire e gettarsi in acqua.

ALLARME DEI MEDICI ALLA CONFERENZA DEI MARTEDÌ DELLA SALUTE

Con la dieta americana i bimbi si scoprono obesi

Secondo una ricerca che è stata condotta su 2500 piccoli pazienti il 10 per cento ha [redacted] colesterolo troppo alto e soffre di ipertensione «A tavola trascurano la frutta e la verdura [redacted] praticano poco sport»

Grazia Longo

I pazienti più a rischio colesterolo? Non sono, come verrebbe da pensare, gli anziani ma i bambini. Merendine a go-go, il più delle volte consumate davanti alla televisione, poca attività fisica e una dieta eccessivamente ricca di proteine le [redacted] dell'ipertensione [redacted] che colpisce i ragazzini torinesi tra i 10 e i 13 anni.

L'allarme arriva dal Centro ipertensione dell'Università di Torino, diretto dal professor Franco Veglio. Da [redacted] ricerca svolta su [redacted] campione di 2[redacted] bambini emerge un dato preoccupante: il 10% ha il colesterolo alto e soffre di pressione alta. «Si [redacted] diffondendo anche da noi - afferma [redacted] professor Veglio - [redacted] fenomeno finora tipicamente americano: ragazzini obesi che corrono il pericolo di ammalarsi seriamente per un deterioramento di organi vitali come il cuore. La minaccia più seria del baby-colesterolo, infatti, non [redacted] tanto nelle disfunzioni della pressione e del sovrappeso, ma nelle crisi cardiache che ne po[redacted] derivare. «La [redacted] indagine - prosegue Veglio, intervenuto ieri mattina al convegno "I martedì [redacted] della salute" organizzato dall'Unione industriale - rileva che i bambini malati sono tutti vittime di pessime abitudini, sia alimentari, [redacted] di vita sociale. Mangiano troppo e trascurando troppo frutta e verdura, guarda[redacted] troppa televisione e pratica[redacted] pochissimo sport». Come intervenire su pazienti così giovani? [redacted] primi sei mesi [redacted] meglio [redacted] ricorrere a [redacted] terapia farmacologica, è meglio puntare su [redacted] dieta più equilibrata e [redacted] vita meno sedentaria. Se questa strategia non funziona è invece necessario ricorrere alla somministrazione di medicine».

Qual [redacted] la soglia del rischio ipertensione? «I bambini da [redacted]re sono quelli con la pressione compresa tra 90 e 140, [redacted] 85 e 135 vengono considerati borderline, nel senso che vanno seguiti con attenzione perché potrebbero ammalarsi presto».

Tra le altre indicazioni preoccupanti del lavoro svolto dal Centro di ipertensione c'è l'alta percentuale [redacted] pazienti [redacted] gli adulti giovani. «Contrariamente a quanto accadeva fino a 20 anni fa, aumentano sempre più qu[redacted] int[redacted] ai 30 anni, mentre dimu[redacted] il [redacted] degli over 60» osserva la professoressa Elisabetta Pisu. Anche in questo caso, [redacted] colpa del sovrappeso e di una [redacted] attività fisica. «Un altro elemento negativo [redacted] lo stress sempre più dilagante tra le persone tra i 28 e i 40 anni - precisa il professor Fabrizio Fabris, direttore della cattedra di geriatria dell'Università di Torino -: le medicine aiutano solo nei casi più gravi, per il [redacted] la questione va risolta all'origine, lavoran[redacted] sulle cause oltre che sui sintomi. La condizione psicologica, insomma, [redacted] determinante per la salute». Oltre all'alimentazione sbagliata e alla vita sedentaria, esistono altri fattori che provocano l'ipertensione? «Sicuramente influisce l'eredità genetica - conclude [redacted] professor Fabris -, ma [redacted] dato sul quale occorre maggiormente riflettere è un altro».

E cioè? «È statisticamente provato che le persone più colte e più ricche si ammalano meno, probabilmente proprio perché sono [redacted] attente a uno stile di vita maggiormente improntato sulla prevenzione e non sulla cura».

[redacted]

Zabarino resta in carcere

■ Il gip Pironti ha respinto l'istanza di scarcerazione [redacted] Zabarino, l'amministratore di Comapi arrestato venerdì a qualche ora di distanza da Brasso, sempre per fatture false che [redacted] primo avrebb[redacted] alla Pubbli-Gest del secondo. Per Zabarino l'avv. Imperato preannuncia ricorso al Tribunale [redacted] Riesame. La [redacted] dell'avv. Druetto, per chiedere [redacted] volta la scarcerazione di Brasso, consiste nel ricorso all'art. 13 della legge fiscale del 2000 che [redacted] di ridurre la pena [redacted] con il pagamento di t[redacted] i debiti tributari. [redacted] garanzia Brasso mette a disposizione una fidejussione di un milione e mezzo di euro. Sempre ieri, la Gdf ha aperto [redacted] prima cassetta [redacted] sicurezza di Zabarino trovandovi [redacted] mila euro e ha acquisito documenti in 5 aziende impegnate nei lavori per la nuova mensa [redacted] Molinette

Le nuove abitudini alimentari dei bambini rischiano di provocare danni gravi in età adulta

CRISI MAURIZIANO

«L'ospedale [redacted] al collasso»

LANZO. «La situazione patrimoniale dell'Ordine Mauriziano è al collasso, entro pochi giorni all'ospedale di Lanzo saranno [redacted] le scorte per gli esami alla tiroide, ora scarseggiano i farmaci per le cure chemioterapiche, gli antibiotici e si stanno usando farmaci obsoleti e poco attivi, così non si può più andare avanti». La denuncia arriva [redacted] presidente della Comunità Montana Mauro Marucco, da Gian Paolo Faralli e Costantino Miravalle, rispettivamente presidente della Commissione Sanità e assessore alla Sanità della Comunità Montana Valli di Lanzo.

Il 7 giugno è stato convocato a Fè di Ceres, sede della Comunità, [redacted] tavolo di concertazione [redacted] tutti gli enti, Regione, Ordine Mauriziano, Provincia e [redacted] amministrazioni di zona. [redacted] 10 giugno, alle 21, [redacted] terrà poi un consiglio aperto nel salone [redacted] Hotel Piemonte di Lanzo. «Vogliamo fatti concreti - avverte Marucco - per la difesa di quest'ospedale sono state raccolte ben 30 mila firme, gli utenti pretendono delle garanzie». Non si nasconde Artemio Brusa, il direttore sanitario dell'azienda: «La situazione è critica, per mantenere attivi delle strutture come quella di Lanzo occorrono milioni di [redacted]. [redacted] la [redacted] si risolve entro breve o i tagli diventeranno sempre più consistenti e drastici, d'altronde [redacted] abbiamo scritto anche [redacted] presidente Ciampi ci sarà pure un motivo».

TUTTI [redacted] ST [redacted]

Un mare di premi per chi ha partecipato, domenica scorsa, [redacted] Stratorino. Di seguito l'elenco completo [redacted] doni e gli indirizzi dov'è possibile ritirarli.

Innanzitutto il premio più ambito, la Vespa Piaggio 50 center Tosa, che [redacted] stata vinta dal pettorale numero 3140. La Mountain bike spetta invece al [redacted]ro 15394. In palio c'erano anche l [redacted] Tim il telefonino, vinto dal pettorale numero 6999 ritirabile presso Salone La Stampa, in Via Roma 80.

A [redacted] persone sono [redacted] destinati il poster e il segnalibro Stratorino. Lo hanno vinto i pettorali [redacted] 18, 26, 117, 137, 161, 162, 164, 165, 175, 182, 185, 210, 232, 233, 287, 304, 391, 403, 417, 427, 455, 471, 486, 494, 499, [redacted] 646, 655, 673, 681, 691, 696, 818, 818, 821, 823, 836, 843, 845, 870, 878, 897, 965, 2536, 2537, 2553, 2580, 2610, 2647, 2648, 2667, 2675, 2684, 2692, 2722, [redacted]9, 2747, 2768, 2785, 2791, 3110, 3161, 3172, 3180, 3201, 3206, 3210, 3233, 3234, 3249, 3257, 3306, 3359, 3703, 3709, 3739, 3742, 3828, 3833, 3845, 3846, 3906, 3924, 3935, 3956, 3957 3962 3973 3979 4310 4343 4356 4395 4423 4484 4466, 4472, 4474, 4500, 4508, 4513, 4522, 4532, 4557, 4558, 4564, 4900, 4904, 4941, 4944, 4955, 4994, 5013, 5021, 5023, [redacted] 5038, 5047, 5049, 5146, 5147, 5171, 5176, 5182, 5199, 5519, 5521, 5564, 5573, 5649, 5671, 5681, 5688, 5692, 5701, 5708, 5716, 5738, 5745, 5749, 5788, 5797, 6103, 6147, 6148, 6179, 6190, 6194, 6196, 6199, 6209, 6214, 6242, 6243, 6247, 6249, 6270, 6274, 6278, 6284, 6290, 6294, 6323, 6335, 6336, 6344, 6346, 6352, 6354, [redacted] 6370, 6381, 6388, 6389, 6714, 6722, 6735, 6765, 6778, 6782, 6799, 6805, 6810, 6813, 6820, 6861, 6894, 6903, 6910, 6948, 6963, 6968, 7360, 7423, 7477, 7478, 7513, 7556, 7926, 7963, 7974, 8005, 8010, 8065, 8537, 8540, 8568, 8589, 8590, 8606, 8617, 8648, 8651, 8653, 8667, 8700, 8709, 8770, 8776, 8800, [redacted] 8844, 8849, 8892, 8896, 8903, 8907, 8913, 8926, [redacted] 9170, 9217, 9219, 9264, 9273, 9276, 9386, 9703, 9744, 9747, 9749, 9775, 9777, 9781, 9798, 9801, 9817, 9818, [redacted] 9897, 9899, 9909, 9946, 9953, 9965, 9966, 9995, 10000, 10005, 10009, 10013, 10025, 10027, 10028, 10031, 10069, 10074, [redacted] 10126, 10127, 10128, 10129, 10136, 10148, 10151, 10319, 10339, 10344, 10367, 10381, 10388, 10403, 10404, 10434, 10435, 10437, 10448, 10451, 10479, 10532, 10533, 10587, 10909, 10919, 10934, 10939, 10962, 10965, 11019, 11021, 11029, 11036, 11043, 11049, 11103, 11104, 11106, 11113, 11128, 11145, 11147, 11180, 11623, 11626, 11663, 11569, 11579, 11597, 11602, 11606, 11624, 11630, 11639, 11647, 11649, 11664, 11665, 11666, 11667, 11723, 11728, 11734, 11748, 12148, 12158, 12162, 12188, 12192, 12209, 12240, 12278, 12293, 12313, 12730, [redacted]1, 12760, 12762, 12790, 12794, 12797, 12802, 12834, 12836, 12849, 12868, 12912, 12929, 12957, 12959, 12988, 12980, 12996, 12999, 13320, 13333, 13339, 13340, 13396, 13402, 13447, 13450, 13453, 13472, 13504, 13508, 13513, 13539, 13587, 13908, 13915, 13933, 13934, 13945, 13949, 13994, 13995, 14020, 14041, 14050, 14051, 14052, 14063, 14066, 14067, 14070, 14079, 14112, 14114, 14116, 14117, 14118, 14503, 14516, 14520, 14524, 14536, 14548, 14588, 14612, 14613, 14707, 14710, 14722, 14725, 14731, 14741, 14745, 15104, 15108, 15134, 15137, 15169, 15171, 15177, 15184, 15187, 15204, 15222, 15227, 15240, 15264, 15278, 15321, 15338, 15342, 15343, 15345, 15358, 15367, 15717, 15728, 15759, 15795, 15799, 15828, 15828, 15838, 15842, 15862, 15863, 15885, 15897, 15910, 15938, 15944, 15948, 15979, 16597, 16902, 16942, 16943, 16951, 16982, 16999, 17012, 17020, 17032, 17047, 17140, 17195, 17197, 17199, 17303, 17319, 17457, 17467, 17472, 17476, 17571, 17582, 17595, 17596, 17732, 17733, 17741, 17767, 17771, 17781, 17801, 17806, 17826, 17842, 17869, 17874, 17891, 17893, 17899, 17911, 17995. I poster e i segnalibro possono essere ritirati presso il salone de La Stampa in via Roma 80.

Ecco ora l'elenco delle 200 confezioni l'Oreal, vinte dai pettorali numero: 44, 47, 72, 84, 105, 125, 140, 223, 280, 315, 337, 352, 468, 631, 718, 724, 826, 827, 886, 939, 1550, 2507, 2620, 2627, 2680, 2725, 2786, 2793, 3102, 3245, 3319, 3337, 3362, 3700, 3798, 3822, 3838, 3907, 3911, 3974, 4305, 4369, 4539, 4545, 4597, 4946, 4958, 5513, 5551, 5585, 5619, 5621, 5624, 5629, 5711, 5740, 6125, 6182, 6187, 6192, 6193, 6206, 6207, 6228, 6266, [redacted] 6291, 6338, 6351, 6371, 6386, 6395, 6720, 6734, 6743, 6760, 6766, 6769, 6822, 6888, 6916, 6933, 6941, 7335, 7909, 7945, 7947, 7979, 8089, 8120, 8122, 8196, 8603, 8618, [redacted] 8658, [redacted] 8782, 8791, 8822, 8842, 8865, 8867, 9130, 9135, 9144, 9269, 9392, 9796, 9891, 9989, 10016, 10039, 10311, 10314, 10352, 10362, 10365, 10393, 10569, 10586, 10595, 10597, 10917, 10975, 10982, 10999, 11016, 11028, 11044, 11100, 11131, 11571, 11580, 11604, 11608, 11616, 11627, 11637, 11641, 11759, 12115, 12116, 12169, 12236, 12255, 12728, 12736, 12741, 12746, 12758, 12781, 12970, 13448, 13530, 14023, 14060, 14145, 14146, 14574, 14591, 14610, 14642, 14647, 14673, 14724, 14771, 15107, 15175, 15207, 15214, 15239, 15281, 15284, 15329, 15358, 15802, 15814, 15819, 15861, 15888, 15950, 15990, 15992, 17052, 17066, 17086, 17325, 17452, 17453, 17474, 17491, 17589, 17707, 17740, 17755, 17804, 17906, 17966, 17977, tutti ritirabili presso il salone de La Stampa, in via Roma 80.

Seguono ora i numeri dei 24 pettorali che si sono aggiudicati [redacted] bottiglia di Asti spumante Consorzio Asti Spumante: 215, 224, 360, 379, [redacted] 973, 2539, 3725, 3989, 6926, 8177, 8621, 10147, 10993, 12211, 12702, 13677, 13944, 14552, 15921, 17079, 17569, 13975, 17928 ritirabili presso salone de La Stampa via Roma 80.

E passiamo ai 40 borsoni SanPaoloImi vinti dai pettorali numero: 78, 383, 804, 946, 2645, 2715, 3228, 4309, 4983, 5053, 5620, 5673, 5783, 6204, 6276, 6293, 6756, 6883, 7357, 7479, 8075, 8153, 8646, 8727, 9220, 10399, 12159, 12203, 12223, 12737, 13404, 14097, [redacted]0, 14783, 15397, 15892, 17397, 17451, 17575, 17846 ritirabili presso Salone La Stampa [redacted] via Roma 80. SanPaoloImi regala inoltre 20 ombrelli [redacted] pettorali numero: 243, 644, 649, 744, 3190, 4304, 4915, 4976, 5710, 6706, 10030, 10598, 10981, 11034, 12352, 12864, 15285, 15364, 17485, 17745 ritirabili presso Salone La Stampa via Roma 80. 20 Cappellini SanPaoloImi sono offerti invece ai pettorali [redacted]ro: 147, 156, 451, 470, 860, 994, 3334, 5728, 8739, 9924, 9948, 11741, 13932, 13939, 14653, 16959, [redacted] 17548, 17591, 17979 ritirabili presso Salone La Stampa via Roma 80.

L'Iveco regala 50 marsupi, più portachiavi, più biro ai pettorali [redacted] 265, 336, 388, 390, 416, 485, 487, 592, 664, 702, 755, 835, 968, 997, 2538, 2704, 2708, 3231, 3378, 3781, 3821, 3852, 4566, 4902, 5511, 5541, 6716, 6788, 6892, 6997, 6998, 8856, 9140, 9944, 9988, 10026, 10199, 10391, 10411, 10925, 11056, 11140, 11599, 12128, 13323, 14593, 15188, 16970, 17067, 17980 ritirabili presso salone La Stampa via Roma 80.

L'Iveco offre anche [redacted] modellini più portachiavi più biro [redacted] pettorali numero: 150, 477, 618, 8502, 8707, 8881, 11143, 11616, 11662, 12111, 12131, 12144, 12145, 13396, 13932, 15141, 15245, 15896, 16962, 17321 ritirabili presso salone La Stampa in via Roma 80.

10 libri «Bollicine» di Enrico Calilli sono invece donati ai pettorali [redacted] 74, 111, 198, 5554, 6176, 7915, 8874, 10022, 12747, 13307 ritirabili presso la libreria Il Punto in corso Siccardi 4.

Ci sono poi 6 Buff bandana per i pettorali numero: 4948, 10992, 12838, 8720, 2779, 8943: 2 tracolle nere ai numeri 82 e 17926; 5 tracolle [redacted] ai [redacted] 870, 5677, [redacted] 11139, 16577. E ancora, 6 ciabatte mare ai pettorali numero: 3107, 8731, 11010, 11197, 14786, 17324 ritirabili presso Nov.ita in via Belas Romoli 243/6 10. Un buono omaggio per una pizza e una birra è offerto ai pettorali numero: 772, 6119, 7405, 9978, 12167, 12318, 12358, 13430, 14577, 15789 spendibili presso Meridienne Cafè in corso Moncalieri 240.

Segue ora una lunga serie di premi per la casa: 2 candele con supporto metallo [redacted] numeri [redacted] e 4948, 3 candele [redacted] cioto[redacted] ai numeri 16968, 9378 e 4929, 1 [redacted] ceramica al numero 13529, 1 candela fiori al [redacted] 273; 4 tazzone ai pettorali numero 2640, 12884, [redacted] e 15313; [redacted] castelli ai numeri 10356, 6329, 3914 e 14595; 1 borsetta Rose al pettorale numero 6199; 2 asciugamani ai petto[redacted] numero 11539 e 3723; 1 beauty [redacted] numero 5735; 1 set candele vasetto vetro al [redacted] 8519; 4 leggii metallo ai numeri 2663, 10375, [redacted] e 2774; 1 vasetto vetro [redacted] rosa al numero 8616; 1 portacandele vetro al 14785; [redacted] set accessori bagno ai numeri 10572 e 12156; 1 lampada al 573; 1 cestino paglia al numero 6802 r[redacted] presso a Lume [redacted] candela in Via Maria Vittoria 11. Infine, ecco gli orari, del salone di via Roma, in cui è possibile il ritiro dei premi: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.30, il sabato dalle ore 9 alle 12.30.

[redacted]

Immobiliare: [redacted] Party, una [redacted] per cambiare vita e divertirsi [redacted] colleghi

[redacted] Torino, Giovedì [redacted] maggio, [redacted] la discoteca Theatrò di Torino, [redacted] previsto [redacted] importante appuntamento [redacted] il mercato immobiliare del capoluogo piemontese organizzato da RE/MAX [redacted] e dai suoi affiliati [redacted]nesi.
Alle 19,40 avrà inizio il [redacted] Party", una serata dedi[redacted] agli approfondimenti sul s[redacted] e al divertimento, dedicata a tutti gli agenti immobiliari della zona che fossero interessati a conoscere più d[redacted] il mondo RE/MAX
All'evento interverrà anche Dario Castiglia, presidente [redacted] Italia, [redacted] filiale italiana [redacted] famoso network nordamericano, che illustrerà agli intervenuti la situazione del mercato e le opportunità offerte da RE/MAX a chi vuole aprire un'agenzia immobiliare o entrare a farne parte come Consulente Immobiliare.
"Crediamo molto nel mercato piemontese e della Valle d'Aosta - [redacted] Castiglia, presidente [redacted] RE/MAX Italia - e con questa serata intendiamo lanciare nella [redacted] e dintorni una grande campagna d'affiliazione. Cerchiamo operatori immobiliari [redacted] motivati a diventare titolari d'agenzia o Consulenti Immobiliari di un network immobiliare [redacted] franchising che vanta una presenza in 39 paesi [redacted] 4.000 uffici e un organico [redacted] circa 70.000 persone.
Diventare Broker RE/MAX, vuol dire operare più [redacted] coordinatori di risorse umane e fornitori di s[redacted] che [redacted] agente immobiliare vero e proprio, anche se si può continuare a svolgere parallelamente l'attività di intermediazione.
I consulenti immobiliari [redacted]AX sono invece [redacted] operatori professionisti, che inserendosi nel contesto [redacted] un'agenzia RE/MAX svol[redacted] la propria attività in piena autonomia e [redacted] a guadagnare [redacted] delle proprie provvigioni.
Quella di RE/MAX è [redacted] formula nuova e vincente "simile allo studio associato" già utilizzata [redacted] successo [redacted] categorie [redacted] professionisti, come i medici e gli avvocati, che argina il turnover di personale qualificato dell'agenzia [redacted] nale e offre al cliente i servizi e i vantaggi di una struttura articolata.
Lavorare in un'agenzia RE/MAX vuol dire inoltre gestire [redacted] il proprio tempo e i propri clienti sapendo sempre [redacted] poter contare su un team di lavoro esperto e collaudato
RE/MAX [redacted] una società [redacted] rivoluzionato il setto[redacted] immobiliare grazie a [redacted] altamente innovativo, con figure e logiche professionali assolutamente mai concepite sino ad ora, volte a cambiare lo [redacted] dell'agenzia immobiliare tradizionale.
[redacted] tratta di [redacted] franchising immobiliare che ha costruito il proprio [redacted] professionalità dei "Consulenti Immobiliari", sostenuti [redacted] strutture operative [redacted] conformi [redacted] esigenze del [redacted] con tecnologie sempre all'avanguardia e strategie pubblicitarie e di comunicazione mirate.
Al "Remax Party" di giovedì 30 maggio, dopo [redacted] interventi [redacted] Dario Castiglia e di altri qualificati esperti immobiliari, ci sarà modo anche di divertirsi [redacted] in discoteca tra colleghi.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Selezionati 53 fra gruppi e solisti; possono proporre qualsiasi genere

La musica giovane abita a Ciriè

Domenica la finale del concorso «Senza etichetta»

Ciriè, capitale della musica giova[illegible]. Dal 25 al 30 maggio è, infatti, in programma la V edizione di "Senza Etichetta", manifestazione [illegible] 1998 dall'idea di alcuni insegnanti e del direttore del Civico Istituto Musicale "F. A. Cuneo" in collaborazione con l'assessorato alla Gioventù del comu[illegible]. L'obiettivo: dar vita ad una serie di appuntamenti musicali dedicati ai giovani solisti o alle band che possono proporre qualsiasi genere musicale [illegible] qui il [illegible] senza etichetta) [illegible] cover che brani inediti. Alla I edizione parteciparono 24 gruppi canavesani, che si esibirono con grande entusiasmo.

Negli organizzatori nacque così la consapevolezza di aver offerto un importante spazio ai ragazzi, spesso penalizzati dall'assenza di iniziative che li vedono protagonisti; e la volontà e l'impegno di ripetere l'iniziativa, divenuta ormai appuntamento fisso. Da allora, molti passi avanti sono stati fatti. Già nel 99 la manifestazione si è avvalsa dell'importante collaborazione della Regione che ha permesso di rendere più stimolante e competitiva la gara, arricchita dall'introduzione di impor[illegible] premi, nonché il trasferimento dal Centro Socio-Culturale al palatenda di Villa Remmert, una cornice decisamente prestigiosa e una giuria di tutto rispetto, presieduta dal grande maestro italiano della canzone, Mogol.

Ma nuovi riconoscimenti [illegible] giunti negli anni successivi con il patrocinio del Ministero per i beni e [illegible] attività culturali e da quest'anno anche della SIAE, la società italiana degli autori ed editori. Nuovi premi e riconoscimenti sono andati ulteriormente ad arricchire la manifestazione dall'anno passato: il premio "Tavagnasco Rock", frutto della collaborazione con l'importante iniziativa piemontese che consentirà al gruppo prescelto di parteciparvi di diritto nell'edizione successiva e la consegna di 3 borse di studio assegnate [illegible] miglior chitarrista, [illegible] e tastierista che hanno frequentato uno stage presso un altro importante centro di formazione musicale, [illegible] CPM di Milano, fondato da Mussida della Premiata Forneria Marconi. In questi primi 4 anni, gli organizzatori hanno cercato di coniugare divertimento ed emozione dell'esibizio[illegible] alla possibilità per uno di questi ragazzi di studiare in una delle migliori scuole, per arricchire il proprio bagaglio culturale, cogliendo magari l'occasione giusta e forse l'unica della loro vita di raggiungere il sospirato successo. La V edizione ha avuto la richiesta di partecipazione di ben 130 gruppi determinando la selezione di 53 candidati. La finale è prevista per domenica 2 giugno alle 21 alla presenza del maestro Mogol, che sarà [illegible] presidente della giuria.

Il primo premio che verrà assegnato consiste in una borsa di studio [illegible] il Centro Europeo [illegible] Toscolano del valore di [illegible] euro; il premio "Tavagnasco Rock" consentirà al gruppo prescelto la partecipazione di diritto nell'edizione 2003; ai migliori strumentisti saranno assegnati buoni acquisto del valore di 150 euro da spendere presso la ditta Verde di Leini, [illegible] cd contenente i brani dei finalisti e, infine, il premio Juke Box assegnato direttamente dal pubblico che "getto[illegible]" il gruppo o solista preferito che riceverà 5 ore di registrazione e relativo master o in alternativa 10 ore di sala prove nello studio Rainbow Music di Torino. Un premio particolare arriverà perfino dalla SIAE. Sempre a Villa Remmert dal 25 maggio al 2 giugno è in programma "Ciriè in fiera", rassegna curata dagli as[illegible] alle manifestazioni e commercio con la Golding srl, la società a cui il comune ha affidato la gestione dell'evento.

LILLY
MEN & WOMEN
Via Vitt. Emanuele, 114 - Tel. 011.9210183
CIRIÈ

BLUGIRL BLUMARINE · ab alberto biani · GUESS · No.Lita · GRIFONI · STONE ISLAND · BRUNELLO CUCINELLI CASHMERE · Belstaff · Capalbio · BARBA NAPOLI · GUESS footwear · Sabelt

SETE DI JAIPUR

Ristorante del CALESSE

APERTO tutti i giorni

CUCINA MEDITERRANEA
ARRICCHITA [illegible] I SAPORI DEL PIEMONTE

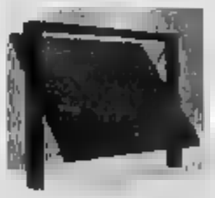
Cipolla ripiena di baccalà mantecato al latte di [illegible]
Riso[illegible] con totanetti, [illegible] e pomodoro fresco
Filetto di trota con lenticchie e verdure al vapore
Sfogliatine di frutta fresca con gelato
€ 27,50

Girello [illegible] vitello piemontese [illegible] salsa di tonno e capperi
Agnolotti al brasato con sugo d'arrosto
Petto di faraona ripiano di salsiccia [illegible] insalatine
Panna cotta [illegible] gianduja
€ 25,00

I dolci, la pasta e [illegible] pane [illegible] di nostra produzione
Giardino interno, parcheggio privato
[illegible] Cuorgnè 136, - Mappano [illegible] [illegible]ile (TO)
[illegible] 011.896.81.16 - www.delcalesse.com

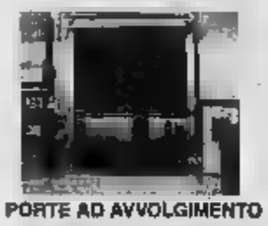
F. B. VITO
E-mail: info@fbvito.com
www.fbvito.com

CANCELLI/RECINZIONI [illegible] BALCONI


PORTE [illegible]

PORTONI A LIBRO

INFERRIATE - SCALE [illegible] RINGHIERE


PORTE AD AVVOLGIMENTO

PORTE SEZIONALI

DIV. CARPENTERIA
• cancelli • basculanti • portoni a libro • sezionali
• porte ad impacchettamento rapido • carpenteria

DIV. SICUREZZA
• sistemi automatici d'apertura • video controllo TVCC
• sistemi di sicurezza via filo e via radio
• motorizzazioni per cancelli
- GENIUS (FAAC GROUP)
• manutenzioni su impianti già esistenti

PREVENTIVI GRATUITI A DOMICILIO

PRESENTANDOVI CON IL RITAGLIO DI QUESTA PUBBLICITÀ AVRETE DIRITTO A SCONTI **SPECIALI!!!**

Sede legale: Via Lanzo 8/a - 10070 Robassomero (TO) - Tel. e Fax 011.9235784
Stabilimento 1: Via Torino, 39 - 10070 Robassomero (TO)
Stabilimento 2: Via Torino, 118 - 10073 Ciriè (TO)
Tel. 011.9236903 - 011.9241724 - Fax 011.9241556

Lo Scoiattolo
Ciriè
ABBIGLIAMENTO DA 0 - 10 ANNI
[illegible] dal [illegible] 10 al [illegible] 40
via Fiera, [illegible] - Tel. [illegible] - 10073 Ciriè (TO)
MASON'S · [illegible] · FRED PERRY · GANT · Belstaff · POLO RALPH LAUREN · WOOLRICH · simonetta · roberto cavalli · Timberland · CP COMPANY · cacharel · FISICHINO · JECKERSON · il gufo. · Vintage

Quanto manca: tra 60 giorni arriva a Torino la «talpa» che scaverà il tunnel del metrò

Entro fine luglio - cioè fra 60 giorni - arriverà a Torino, dal Canada, l'attesa «talpa» per costruire il metrò. La «Tunnel Boring Machine» scaverà 10 metri al giorno lavorando 24 ore su 24. Sempre entro l'estate avrà inizio la realizzazione del tunnel, che verrà scavato a 18 metri di profondità. La talpa è già pronta nelle officine della Lovat vicino a Toronto. Dovrà ora essere smontata per essere trasportata via mare fino a Genova e poi trasferita a Collegno nel cantiere della stazione Fermi, con una serie di trasporti eccezionali. La talpa ha un diametro di 7,80 metri, una lunghezza di circa 100 metri e un peso di circa 700 tonnellate.

Temperature di ieri: max 24.3, minima 10,3 Oggi l'anticiclone porta l'estate

L'atteso anticiclone delle Azzorre ha avuto il sopravvento alle perturbazioni atlantiche, dominando l'area europea ed apportando i suoi benefici effetti. Oggi sole al mattino e nubi al pomeriggio, specie sui rilievi, ma in dissolvimento nella serata. Anche sulla pianura torinese aumenteranno temperature e foschie con cielo sereno accompagnate da moderata ventilazione. Ieri in città, dopo le residue piogge notturne, giornata stupenda con 24,3 di massima, 10,3 di minima, 32% di umidità e 13,7 millimetri di pioggia alle 17. Ancora bel tempo e molto caldo l'anno scorso con 32,3 massima, 16,5 minima e 33% di umidità.

Accadde 50 anni fa: femmina è rapito sull'auto ma riesce a fuggire

Il maggio del 1952 una storia di cani colpisce i torinesi. Un pastore scozzese di quattro anni, Mirka, viene rubata insieme all'auto sulla quale era stata lasciata per pochissimi minuti dal proprietario. Alcune ore più tardi due fidanzati che passeggiano lungo il Po vedono la cagnolona nuotare nel fiume e l'aiutano a risalire sulla sponda. Dalla medaglietta che porta al collo scoprono l'indirizzo e la riportano al disperato padrone. Era riuscita a sfuggire ai rapitori e cercava di tornare a casa. I ladri dell'auto vengono arrestati grazie alle testimonianze di chi aveva visto il cane fuggire e gettarsi in acqua.

ALLARME DEI MEDICI ALLA CONFERENZA DEI MARTEDÌ DELLA SALUTE

Con la dieta americana i bimbi si scoprono obesi

Secondo una ricerca che è stata condotta su 2500 piccoli pazienti il 10 per cento ha il colesterolo troppo alto e soffre di ipertensione «A tavola trascurano la frutta e la verdura e praticano poco sport»

Grazia Longo

I pazienti più a rischio colesterolo? Non sono, come verrebbe da pensare, gli anziani ma i bambini. Merendine e go-go, il più delle volte consumate davanti alla televisione, poca attività fisica e una dieta eccessivamente ricca di proteine le cause dell'ipertensione arteriosa che colpisce i ragazzini torinesi tra i 10 e i 13 anni.

L'allarme lanciato dal Centro ipertensione dell'Università di Torino, diretto dal professor Franco Veglio. Da una ricerca svolta su un campione di 2.500 bambini emerge un dato preoccupante: il 10% ha il colesterolo alto e soffre di pressione alta. «Si sta diffondendo anche da noi - afferma il professor Veglio - un fenomeno finora tipicamente americano: ragazzini che corrono il pericolo di ammalarsi seriamente per un deterioramento di organi vitali come il cuore». La minaccia più seria del baby-colesterolo, infatti, non tanto nelle disfunzioni della pressione e sovrappeso, nelle crisi cardiache che ne possono derivare. «La nostra indagine - prosegue Veglio, intervenuto ieri mattina al convegno "I martedì della salute" organizzato dall'Unione industriale - rileva che i bambini malati sono tutti vittime di pessime abitudini, sia alimentari, sia di vita sociale. Mangiano troppo e trascurando troppo frutta e verdura, guardano troppa televisione e praticano pochissimo sport». Come intervenire nei pazienti così giovani? «Nei primi sei mesi è meglio non ricorrere a una terapia farmacologica, è meglio puntare una dieta più equilibrata e una vita meno sedentaria. Se questa strategia non funziona è invece necessario ricorrere alla somministrazione di medicine».

Qual è la soglia del rischio ipertensione? «I da considerare quelli con la pressione compresa tra 90 e 140, tra 85 e 135 vengono considerati borderline; nel senso che vanno seguiti con attenzione perché potrebbero ammalarsi presto».

Tra le altre indicazioni preoccupanti del lavoro svolto dal Centro ipertensione c'è l'alta percentuale di pazienti tra gli adulti giovani. «Contrariamente a quanto accadeva fino a 20 anni fa, sempre più quelli intorno ai 30 anni, mentre diminuisce il numero degli anziani» osservala professoressa Elisabetta Pisu. Anche in questo caso, è colpa del sovrappeso e di una scarsa attività fisica. «Un altro elemento negativo è poi lo sempre più dilagante tra le persone tra i 28 e i 40 anni - precisa il professor Fabrizio Fabris, direttore della cattedra di geriatria dell'Università di Torino -: le medicine aiutano solo nei casi più gravi, per il resto la questione va risolta all'origine, lavorando sulle cause oltre che sui sintomi. La condizione psicologica, insomma, il determinante per la salute». Oltre all'alimentazione sbagliata e alla vita sedentaria, esistono altri fattori che provocano l'ipertensione? «Sicuramente influisce l'eredità genetica - conclude il professor Fabris -, il dato sul quale occorre maggiormente riflettere è un altro».

E cioè? statisticamente provato che le persone più colte e più ricche si ammalano meno, probabilmente proprio perché sono più attente a uno stile di vita maggiormente improntato sulla prevenzione e sulla cura».

CONVALIDATA L'ISTANZA DI SCARCERAZIONE

Zabarino resta in carcere

Il gip Pironti ha respinto l'istanza di scarcerazione Zabarino, l'amministratore Comapi arrestato venerdì a qualche di distanza da Brasso, sempre per fatture false. Il primo avrebbe alla Pubbli-Gest secondo. Per Zabarino l'avv. Imperato preannuncia ricorso al Tribunale del Riesame. La mossa dell'avv. Druetto, per chiedere a sua volta la scarcerazione Brasso, consiste nel ricorso all'art. 13 della legge fiscale che consente di ridurre la pena sino alla metà con il pagamento di i tributari. La garanzia B mette a disposizione una fidejussione milione e di euro. Sempre ieri, la Gdf ha aperto la prima cassetta di sicurezza di Zabarino trovandovi 102 mila euro e ha acquisito documenti in aziende impegnate nei lavori per la nuova delle Molinette

Le nuove abitudini alimentari dei bambini rischiano di provocare danni gravi in età adulta

CRISI MAURIZIANO

«L'ospedale di Lanzo al collasso»

LANZO. «La situazione patrimoniale dell'Ordine Mauriziano è al collasso, entro pochi giorni all'ospedale di Lanzo saranno terminate le scorte per gli esami alla tiroide, ora scarseggiano i farmaci per le chemioterapiche, gli antibiotici e si usando farmaci obsoleti e poco attivi, così non si può più andare avanti». La denuncia arriva dal presidente della Comunità Montana Mauro Marucco, Gian Paolo Faralli e Costantino Miravallo, rispettivamente presidente della Commissione Sanità e assessore alla Sanità della Comunità Montana Valli di Lanzo.

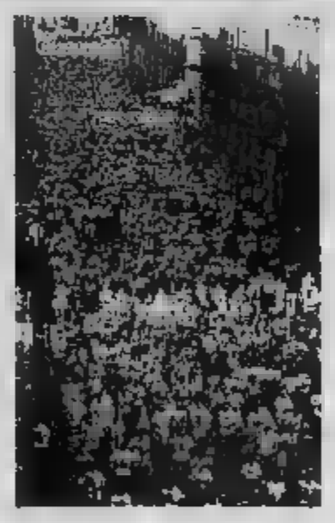
Il 7 giugno è stato convocato a Fè di Ceres, sede della Comunità, un tavolo di concertazione tutti gli enti, Regione, Ordine Mauriziano, Provincia e amministrazioni di zona. Il 10 giugno, alle 21, si terrà poi un consiglio aperto nel salone Hotel Piemonte di Lanzo. «Vogliamo fatti concreti - avverte Marucco - per la difesa di quest'ospedale sono state raccolte ben 30 mila firme, gli utenti pretendono delle garanzie». Non si nasconde Artemio Brusa, il direttore sanitario dell'azienda: «La situazione è critica, per mantenere attivi delle strutture come quella di Lanzo milioni di euro. Se la situazione si risolve entro breve o i tagli diventeranno sempre più consistenti e drastici, d'altronde abbiamo scritto anche al presidente Ciampi ci sarà pure un motivo».

PR DE ATORINO

Un di premi per chi ha partecipato, domenica scorsa, alla Stratorino. Di seguito l'elenco completo dei doni e gli indirizzi dov'è possibile ritirarli.

Innanzitutto il premio più ambito, la Vespa Piaggio center Tosa, che è stata vinta dal pettorale numero 3140. La Mountain bike spetta invece al numero 15394. In palio c'erano anche 1 cellulare Tim il telefonino, vinto dal pettorale numero 6999 ritirabile presso Salone La Stampa, in Via Roma 80.

A 500 persone sono invece destinati il poster e il segnalibro Stratorino. Lo hanno vinto i pettorali numero: 18, 26, 117, 137, 161, 162, 164, 165, 175, 185, 210, 232, 233, 7, 304, 1, 403, 417, 427, 5, 471, 486, 494, 499, 646, 655, 673, 681, 691, 696, 818, 818, 821, 823, 836, 843, 845, 870, 878, 897, 965, 2536, 2537, 2553, 2610, 2647, 2667, 2675, 2684, 2692, 2722, 2729, 2747, 2768, 2785, 2791, 3110, 3161, 3172, 3180, 3201, 3205, 3210, 3233, 3234, 3249, 3267, 3306, 3359, 3703, 3709, 3738, 3742, 3828, 3833, 3845, 3845, 3906, 3924, 3935, 3955, 3957 3962 3973 3979 4310 4343 4356 4395 4423 4472, 4474, 4500, 4508, 4513, 4522, 4532, 4557, 4558, 4564, 4900, 4904, 4941, 4944, 4955, 4994, 5013, 5021, 5023, 5030, 6038, 5047, 5049, 5146, 5147, 5171, 5176, 5182, 5199, 5519, 5521, 5564, 5573, 5649, 5871, 5681, 5688, 5701, 5706, 5716, 5738, 5745, 5749, 5788, 5797, 6103, 6147, 6148, 6179, 6190, 6194, 6196, 6199, 6208, 6214, 6242, 6243, 6247, 6248, 6270, 6274, 6278, 6284, 6290, 6294, 6323, 6336, 6336, 6344, 6346, 6352, 6354, 6356, 6370, 6381, 6388, 6389, 6714, 6722, 6735, 6765, 6778, 6782, 6799, 6805, 6810, 6813, 6820, 6861, 6894, 6903, 6910, 6948, 6963, 6968, 7380, 7423, 7477, 7478, 7513, 7556, 7926, 7963, 7974, 8006, 8010, 8065, 8537, 8540, 8568, 8569, 8590, 8617, 8648, 8651, 8653, 8667, 8700, 8709, 8770, 8775, 8800, 8805, 8844, 8892, 8896, 8903, 8907, 8913, 8926, 9170, 9217, 9219, 9264, 9273, 9276, 9703, 9744, 9747, 9749, 9775, 9777, 9781, 9798, 9801, 9817, 9818, 9836, 9895, 9897, 9909, 9946, 9953, 9965, 9995, 10000, 10005, 10009, 10013, 10025, 10027, 10028, 10031, 10069, 10074, 10098, 10126, 10127, 10128, 10129, 10136, 10148, 10151, 10319, 10339, 10344, 10367, 10381, 10388, 10403, 10404, 10434, 10435, 10437, 10448, 10451, 10479, 10532, 10533, 10587, 10919, 10934, 10939, 10962, 10965, 11019, 11021, 11029, 11036, 11043, 11049, 11103, 11104, 11106, 11113, 11126, 11145, 11147, 11180, 11523, 11526, 11553, 11569, 11579, 11597, 11602, 11606, 11624, 11630, 11639, 11647, 11649, 11654, 11655, 11656, 11657, 11723, 11728, 11734, 11748, 12148, 12158, 12162, 12188, 12192, 12209, 12240, 12278, 12283, 12313, 12730, 12751, 12760, 12762, 12790, 12794, 12797, 12802, 12834, 12836, 12849, 12868, 12912, 12929, 12957, 12959, 12966, 12980, 12996, 12999, 13320, 13333, 13339, 13340, 13396, 13402, 13447, 13450, 13453, 13472, 13504, 13508, 13513, 13539, 13567, 13908, 13915, 13933, 13934, 13945, 13949, 13994, 13995, 14020, 14041, 14050, 14051, 14052, 14063, 14066, 14067, 14070, 14079, 14112, 14114, 14115, 14117, 14118, 14503, 14515, 14520, 14524, 14536, 14548, 14586, 14612, 14613, 14707, 14710, 14722, 14726, 14731, 14741, 14745, 15104, 15108, 15134, 15137, 15169, 15171, 15177, 15184, 15187, 15204, 15222, 15227, 15240, 15264, 15276, 15321, 15339, 15342, 15343, 15345, 15355, 15367, 15717, 15728, 15759, 15795, 15799, 15828, 15828, 15838, 15842, 15862, 15863, 15885, 15897, 15910, 15938, 15944, 15948, 15979, 16597, 16902, 16942, 16943, 16951, 16982, 16999, 17012, 17020, 17032, 17047, 17140, 17185, 17197, 17199, 17303, 17319, 17457, 17467, 17472, 17476, 17571, 17582, 17595, 17595, 17732, 17733, 17741, 17767, 17771, 17781, 17801, 17805, 17826, 17842, 17869, 17874, 17891, 17893, 17899, 17911, 17995. I poster e i segnalibro possono essere ritirati presso il salone de La Stampa in via Roma 80.



Ecco ora l'elenco delle 200 confezioni l'Oreal, vinte dai pettorali numero: 44, 47, 72, 84, 105, 125, 140, 223, 280, 315, 337, 352, 468, 631, 718, 724, 826, 827, 886, 939, 1550, 2507, 2620, 2680, 2725, 2786, 2793, 3102, 3245, 3319, 3337, 3362, 3700, 3798, 3822, 3838, 3907, 3911, 3974, 4306, 4369, 4539, 4545, 4597, 4946, 4958, 5513, 5551, 5586, 5819, 5821, 5824, 5829, 5711, 5740, 6125, 6182, 6187, 6192, 6193, 6206, 6207, 6228, 6266, 6289, 6291, 6338, 6351, 6371, 6386, 6720, 6734, 6743, 6760, 6766, 6769, 6822, 6915, 6933, 6941, 7335, 7909, 7945, 7947, 7979, 8089, 8120, 8122, 8196, 8603, 8618, 8645, 8658, 8693, 8782, 8791, 8822, 8842, 8867, 9130, 9135, 9144, 9392, 9796, 9891, 9989, 10016, 10039, 10311, 10314, 10352, 10362, 10365, 10393, 10569, 10586, 10595, 10597, 10917, 10975, 10982, 10999, 11016, 11028, 11044, 11100, 11131, 11571, 11580, 11604, 11608, 11616, 11627, 11637, 11641, 11759, 12115, 12115, 12169, 12236, 12255, 12720, 12736, 12741, 12746, 12758, 12781, 12970, 13448, 13530, 14023, 14045, 14145, 14146, 14574, 14591, 14610, 14642, 14647, 14673, 14724, 14771, 15107, 15175, 15207, 15214, 15239, 15281, 15284, 15329, 15358, 15802, 15814, 15819, 15861, 15888, 15950, 15990, 15992, 17052, 17066, 17086, 17325, 17452, 17453, 17474, 17491, 17589, 17707, 17740, 17755, 17804, 17906, 17966, 17977, tutti ritirabili presso il salone de La Stampa, in via Roma 80.

Seguono ora i numeri dei 24 pettorali che si sono aggiudicati una bottiglia Asti spumante Consorzio Asti Spumante: 215, 224, 360, 379, 650, 973, 2539, 3725, 3989, 6926, 8177, 8521, 10147, 10993, 12211, 12702, 13577, 13944, 14552, 15921, 17079, 17569, 13975, 17928 ritirabili presso salone de La Stampa via Roma 80.

E passiamo ai 40 borsoni SanPaoloImi vinti dai pettorali numero: 78, 383, 804, 946, 2645, 2715, 3228, 4309, 5053, 5620, 5673, 5783, 6204, 6276, 6293, 6756, 6883, 7357, 7479, 8075, 8163, 8546, 8727, 9220, 10399, 12159, 12203, 12223, 12737, 13404, 14097, 14760, 14783, 15397, 15892, 17397, 17451, 17575, 17846 ritirabili presso Salone La Stampa via Roma mi regala inoltre 20 ombrelli ai pettorali numero: 243, 644, 649, 744, 3190, 4304, 4916, 4975, 5710, 6706, 10030, 10598, 10981, 11034, 12352, 12854, 15285, 15364, 17485, 17745 ritirabili presso Salone La Stampa via Roma 80. 20 Cappellini SanPaoloImi sono offerti invece ai pettorali ro; 147, 158, 451, 470, 860, 994, 3334, 5728, 8739, 9924, 9948, 11741, 13932, 13939, 14653, 16959, 17548, 17591, 17979 ritirabili presso Salone La Stampa via Roma 80.

L'Iveco regala 50 marsupi, più portachiavi, più biro ai pettorali numero: 265, 336, 388, 390, 416, 485, 487, 592, 664, 702, 755, 835, 968, 997, 2538, 2704, 2708, 3231, 3378, 3781, 3821, 3852, 4556, 4902, 5511, 5541, 6715, 6788, 6892, 6997, 6998, 8856, 9140, 9944, 9988, 10026, 10199, 10391, 10411, 10928, 11056, 11140, 11599, 12128, 13323, 14593, 15188, 16970, 17057, 17980 ritirabili presso salone La Stampa via Roma 80.

L'Iveco offre anche 20 modellini più portachiavi più biro ai pettorali numero: 150, 477, 618, 8502, 8707, 8861, 11143, 11615, 11662, 12111, 12131, 12144, 12145, 13396, 13932, 15141, 15245, 15896, 16962, 17321 ritirabili presso Salone La Stampa in via Roma 80.

10 libri «Bollicine» di Enrico Calilli sono invece donati ai pettorali numero: 74, 111, 158, 5654, 6176, 7915, 8674, 10022, 12747, 13307 ritirabili presso la libreria Il Punto in corso Siccardi 4.

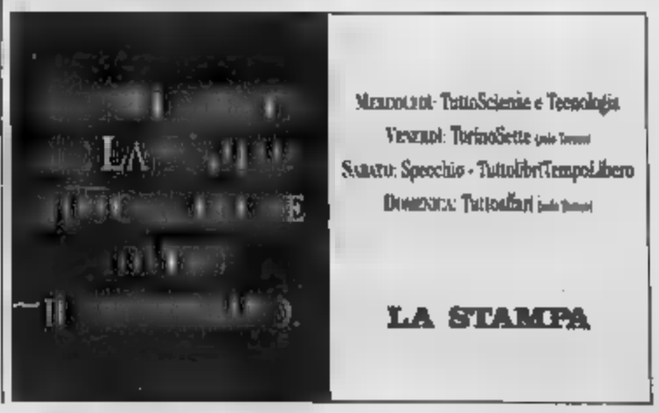
poi Buff bandane per i pettorali numero: 4948, 10992, 12838, 8720, 2779, 8943; 2 tracolle nere ai numeri 82 e 17926; tracolle rosse ai numeri 670, 5677, 9945, 11139, 16577. E ancora, 5 ciabatte mare ai pettorali numero: 3107, 8731, 11010, 11197, 14766, 17324 ritirabili presso Nov.ita in via Reiss Romoli 243/6 10. Un buono omaggio per una pizza e una birra offerto ai pettorali numero: 772, 6119, 7405, 9978, 12167, 12318, 12358, 13430, 14577, 15789 spendibili presso Meridienne Café in corso Moncalieri.

Segue ora una lunga serie di premi per la casa: candele con supporto metallo ai numeri 8 e 4948, 3 candele in ciotola ai numeri 16968, 9378 e 1 vaso ceramica al numero 13529, 1 candela fiori al numero 273; tazzone ai pettorali numero 2640, 12884, 7995 e 15313; cestalli ai numeri 10356, 6329, 3914 e 14595; 1 borsetta Rose al pettorale numero 6199; asciugamani ai pettorali numero 11539 e 3723; 1 beauty al 5735; 1 candele vasetto vetro al numero 8518; taggli metallo ai numeri 2663, 10375, 6248 e 2774; 1 vasetto vetro con rosa al numero 8616; 1 portacandele vetro al 14785; set accessori bagno ai numeri 10572 e 12156; 1 lampada al 573; 1 cestino paglia al numero 6802 ritirabili presso a Lume di candele in Via Maria Vittoria 11. Infine, ecco gli orari, del salone di via Roma, in cui è possibile il ritiro dei premi: lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.30, il sabato dalle ore 9 alle 12.30.

NOTIZIE DELLE AZIENDE

Immobiliare: Party, una serata per cambiare vita e divertirsi tra colleghi

A Torino, Giovedì 30 maggio, presso la discoteca Theatrò di Torino, è previsto un importante appuntamento per il mercato immobiliare del capoluogo piemontese organizzato da RE/MAX Italia e dai suoi affiliati torinesi.
Alle 19.40 avrà inizio il "Remax Party", una serata dedicata agli approfondimenti sul settore e all'divertimento, dedicata a tutti gli agenti immobiliari della zona che lossero interessati a conoscere più da vicino il mondo RE/MAX.
All'evento interverrà anche Dario Castiglia, presidente di RE/MAX Italia, la italiana del famoso network nordamericano, che illustrerà agli intervenuti la situazione mercato e le opportunità offerte da a chi vuole aprire un'agenzia immobiliare entrare a fanne parte come Consulente Immobiliare.
"Crediamo molto nel pi della d'Aosta - dice Castiglia, presidente RE/MAX Italia - questa serata intendiamo lanciare zona di Torino e dintorni una grande campagna d'affiliazione. Cerchiamo operatori immobiliari motivati a diventare titolari d'agenzia o Consulenti Immobiliari network immobiliare in franchising che vanta una presenza in 39 paesi con uffici e un organico di circa 70.000 persone.
RE/MAX, vuol operare più come coordinatori e fornitori di servizi che come agente immobiliare vero e proprio, anche se si può continuare a svolgere parallelamente l'attività intermediazione.
I consulenti immobiliari RE/MAX invece degli operatori professionisti, che inserendosi nel contesto di un'agenzia RE/MAX svolgono la propria attività in piena autonomia e riescono a guadagnare quasi delle proprie provvigioni.
Quella RE/MAX una formula nuova e vincente "simile allo studio associato" già utilizzata con successo da varie categorie di professionisti, come i medici e avvocati, litre arginare il fumover personale qualificato dell'agenzia rale e offre al cliente i servizi e i vantaggi di una struttura articolata.
Lavorare in un'agenzia RE/MAX vuol dire inoltre gestire in toto il proprio tempo e i propri clienti sapendo sempre di poter di esperto a .
RE/MAX è una società che rivoluzionato il settore immobiliare grazie a un sistema altamente innovativo, figure e logiche professionali assolutamente mai conosciute sino ad volta a cambiare lo schema dell'agenzia immobiliare tradizionale.
Si di un franchising che ha costruito il proprio sulla professionalità dei "Consulenti Immobiliari", sostenuti da struttura operative grandi, conformi alle esigenze del mercato, con tecnologie sempre all'avanguardia e strategie pubblicitarie e di comunicazione mirate.
Al "Remax Party" giovedì 30 maggio, dopo gli interventi di Dario Castiglia e di qualificati esperti immobiliari, sarà modo anche di divertirsi tutti insieme in discoteca tra colleghi.



AVEVANO ENTRAMBI 23 ANNI. IL CAMIONISTA: NON HO AVUTO IL TEMPO PER TENTARE DI EVITARLI

In moto contro un tir: due morti

All'uscita della tangenziale di Borgaretto

Massimiliano Peggio

Una potente sgasata al semaforo che segna l'uscita della tangenziale. Pochi istanti di corsa poi una lunga, vana, inchiodata. La moto di Massimo Calissano, 23 anni, corso Brescia 32, Torino, si è schiantata [redacted] il tir che stava svoltando a destra. Sull'asfalto sono rimasti [redacted]e corpi. Quello di Massimo - ucciso all'istante da quell'urto violentissimo contro l'autoarticolato - e quello del suo amico, Francesco Abatucci, 23 anni, via Centallo 65, Torino, morto mentre un'ambulanza della Croce Rossa, con una corsa disperata, lo stava trasportando all'ospedale Molinette.

Tutto è accaduto ieri sera, all'imbocco del viale che da corso Unione Sovietica porta alla palazzina di caccia di Stupinigi, all'altezza dell'incrocio con via Bernard, [redacted] nel comune di Borgaretto. Un tratto di strada purtroppo famoso per la sciagure stradali. Quel lungo rettilineo - dicono da sempre vigili urbani e carabinieri - è un invito alla corsa per gli amanti della velocità, è [redacted] pista che ogni anno miete [redacted] lungo elenco di vittime.

Francesco e Massimo, ieri sera, erano usciti per fare un giro: le solite cose dei ragazzi a quell'età. Gli amici, un pub, magari una birra in compagnia. Un testimone che avrebbe assistito alla tragedia ha raccontato di averli visto a quel semaforo appena dopo lo svincolo della tangenziale. E di averli notati partire, in sella potente Suzuky rossa di Massimo, a tutta velocità, il tempo di una sgasata, appunto, prima della frenata al semaforo successivo. Ma poco più avanti c'era già un autoarticolato: arrivava da Torino, era probabilmente diretto alla zona industriale tra Beinasco e Borgaretto.

Per svoltare sulla destra, in via Bernard, il conducente [redacted] è allargato leggermente verso il centro della carreggiata. Massimo e il suo amico se ne sono [redacted]ti all'ultimo istante e hanno, forse, tentato di affiancarsi sulla destra del tir, nel disperato tentativo di fermarsi. Sull'asfalto è rimasta una lunga traccia nera, lasciata dai pneumatici della motocicletta. I carabinieri l'hanno misurata per [redacted] la velocità: è lunga quasi venti metri. Non [redacted] l'hanno fatta a bloccarsi. Sono andati a sfracellarsi contro la fiancata [redacted] del camion, accanto al serbatoio, nel punto [redacted] cui la motrice si snoda [redacted] lungo rimorchio del carico.

«E' accaduto tutto in un attimo; non ho neppure fatto in tempo a rendermi conto di ciò che stava capitando che ho visto quella moto scivolare sull'asfalto...» ha raccontato il camionista ai militari impegnati nei rilievi. Un automobilista di passaggio ha avvisato il 118; altri i carabinieri. Massimo [redacted] Francesco erano entrambi riversi sull'asfalto, feriti, respiravano a fatica. Quando sono arrivate le ambulanze per Francesco non c'era già più nulla da fare. Massimo respirava ancora. Il suo cuore [redacted] è fermato qualche istante più tardi, proprio [redacted]tre ormai varca[redacted] la soglia del Pronto soccorso.

E' sempre ieri, [redacted] le 22, c'è stato un secondo incidente motociclistico. E' accaduto in via Botticelli, all'altezza di via Pergolesi. Una moto si è schianta[redacted] con un'automobile che stava uscendo da una strada laterale. Il conducente, adesso, [redacted] ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Giovanni Bosco. I medici non si sbilanciano: ha fratture e lesioni in tutto il corpo. Ancora tutte da accertare, almeno per [redacted] momento, la dinamica [redacted] questo secondo incidente che, per un puro caso, non si è trasformato in una ennesima tragedia.

Sopra, Francesco Abatucci; nella foto accanto, la scena che si è presentata all'arrivo dei soccorritori

IL PRESIDENTE TELECOM: PIÙ VALORE ALLE RISORSE

Uno sciopero all'Olivetti accoglie Tronchetti Provera

IVREA

Ha parlato di «sacrifici necessari», di interventi nelle aree critiche», di [redacted] «riordinamento occupazionale che non sarà comunque drastico». Marco Tronchetti Provera, presidente di Telecom e amministratore delegato di Olivetti, ieri a Ivrea per una conferenza organizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori, pur prodigandosi in rassicurazio[redacted] [redacted] messaggi positivi per [redacted] futuro, ha in sostanza preannunciato che sarà l'ennesima estate calda per l'azienda eporediese.

Il 14 giugno il piano industriale [redacted] presentato ai sindacati, che [redacted] mesi chiedono un confronto proprio su questo tema. «Conosciamo i problemi dell'azienda - dice Tronchetti Provera - e vogliamo risolverli in modo costruttivo. Il nostro piano [redacted] comporta alcun [redacted] ridimensionamento, anzi vedremo [redacted] valorizzare un'area [redacted] ha tradizione [redacted] risorse industriali». E ancora: «Stiamo approfondendo le criticità e i punti di eccellenza. L'obiettivo è un piano con meno sacrifici possibili, cercando di fare leva anche sulle possibilità offerte da Telecom».

Tronchetti Provera [redacted] accolto da un gruppo di lavoratori di Olivetti Tecnost: Fim, Fiom e Uilm del Canavese e [redacted] Rsu, infatti, avevano indetto due [redacted] di sciopero. Le parole del presidente di Telecom non hanno fugato [redacted] preoccupazioni. «Mi chiedo - dice Federico Bellono, della Fiom - cosa significhi "ridimensionamento non drastico", soprattutto alla luce dei programmi annunciati». [m. rev.]

IL PRESIDENTE DELLA [redacted] GHIGO: LA RIFORMA HA DELLE INCONGRUENZE

«Il decentramento isola [redacted] sindacato»

Il segretario nazionale della Uil: manca [redacted] dialogo con gli enti

In un seminario della Uil piemontese si è discusso ieri di federalis[redacted] e il segretario nazionale Guglielmo Loy ha sostenuto che «siamo preoccupati perchè al processo di decentramento non corrispondono momenti [redacted] incontro tra gli enti locali e il sindacato». Ha aggiunto: «Proprio [redacted] qu[redacted] nuovo contesto, invece, il ruolo del sindacato a livello regionale dovrà assumere maggiore importanza perchè [redacted] Roma noi tratteremo le questioni di base, sarà nelle varie regioni che si dovranno trattare le questioni specifi[redacted]

Polemico il segretario regionale Giorgio Rossetto: «L'autonomia impositiva delle Regioni non realizza quella sostituzione dello stato centralista che si voleva [redacted] il decentramento. Noi [redacted] chi ha subito l'interpretazione punitiva [redacted] federalismo vedendosi, ad esempio, aumentare i ticket sanitari e diminuire i servizi».

Ai lavori [redacted] intervenuto anche il presidente [redacted] Regione, En[redacted] Ghigo che ha [redacted]: «Il decentramento amministrativo presenta ancora delle incongruenze. La riforma lascia il rischio [redacted] conflitti tra i vari livelli di governo».

Tra gli obiettivi prioritari del governo regionale Ghigo ha inserito la sanità, la scuola e la sicurezza e ha evidenziato: «Per la sanità, ad esempio, deve [redacted] il governo centrale [redacted] stabilire i livelli essenziali. Le Regioni poi possono, con i loro interventi, migliorare i servizi, partendo però da una base uguale per tutti». [m.cas.]

Il presidente Enzo Ghigo

BIANCA & NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Toscana 20; via Romani 2; via Nicola Fabrizi 102; [redacted] Dante 78; corso Corsica 9; piazza Statuto 4; [redacted] Santa Maria Mazzarello 18/D; [redacted] Duca degli Abruzzi 66; piazza della Repubblica 21; [redacted] Siracusa 87; corso Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina 49; corso Brianza [redacted]. Di notte: (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera: (19,30-22,30): piaz[redacted] Galimberti 7; via Foligno 69; via [redacted] Reno 37; [redacted] Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta 24 [redacted] Venaria, v[redacted] L. da Vinci 50. Informazioni: 011/6590100; *www.farmapiemonte.org.*

■ [redacted] Al [redacted]. Il presi[redacted] del Louvre di Parigi, Pierre Rosenberg, oggi sarà uno dei laureati «ad honorem» (in Dams) dell'Università. La cerimonia prevede lo stesso riconoscimento [redacted] Scienze politiche a Dell Hymes, uno dei massimi esperti di antropologia linguistica, e a Ma[redacted] Nussbaum, docente a Chicago.

■ **FIM E AEROSPAZIALE.** Dare impulso al settore aerospaziale, per creare nuove opportunità di occupazione e difendere la prerogative di Torino è la proposta della Fim rispetto alla crisi Fiat e «alla necessità della diversificazione industriale» del territorio torinese.

■ [redacted] [redacted] Il Movimento Umanista ha organizzato per questa sera presso il circolo Amici del Po, [redacted] Murazzi, un appuntamento di solidarietà per le adozioni a distanza in Benin e [redacted] Centro Africa.

■ **FIATAVIO E I [redacted].** Si [redacted] tenuto ieri al Centro Convegni di Marentino (Torino) l'incontro tra FiatAvio e i [redacted] [redacted] fornitori strategici (31 dei quali italiani) [redacted] gestiscono il 60% del volume totale di fornitura. Fcc e Howmet (microfusioni), Wyman-Gordon (stampati), Skf (cuscinetti), Microtecnica (accessori motore) e Teksid (fusioni in sabbia) sono alcune fra le principali società presenti alla convention. Il par[redacted] di fornitori di FiatAvio conta 700 società. [redacted] fornitori giocano un ruolo fondamentale per migliorare la [redacted] posizione sul mercato - ha [redacted] Giovanni Ronchietto, responsabile degli Acquisti dell'azienda -. Il successo passa attraverso il [redacted] design, [redacted] [redacted] sforzo sulla qualità e sulla flessibilità rivista in termini [redacted] maggiore reattività alle fluttuazioni del mercato».

Puoi chiedere questo e di più [redacted] Free 18-30, il conto telematico per chi ha da 18 a 30 anni, con carta di credito [redacted] bancomat, operazioni illimitate, un [redacted] di musica digitale e tanti altri vantaggi a soli 3 Euro al mese. Informati in un'agenzia Banca CRT [redacted] [redacted] www.free18-30.it.

BANCA CRT
Casse di Risparmio di Torino
Gruppo UniCredito Italiano

Vincenzo Chieppa

«Abbiamo difeso i valori della sinistra e gli elettori ci hanno premiato»

«Il nostro successo? Nessun segreto: abbiamo preso delle posizioni politiche che ci hanno permesso di caratterizzarci come la sinistra dell'Ulivo. Penso al voto contrario all'invio dei militari italiani in Afghanistan, alla difesa dell'articolo 18, all'opposizione ai contenuti del libro bianco».
Vincenzo Chieppa, segretario provinciale dei Comunisti italiani, spiega così il risultato elettorale, «che è il vero inaspettato, che colloca il partito sopra il 5 per cento a livello provinciale e l'exploit di Grugliasco dove gli uomini di Diliberto e Cossutta si attestano all'11 per cento (a Rivalta il Pdci si è attestato sull'8 per cento e a Moncalieri - una realtà difficile secondo il segretario provinciale - sul 2,4 per cento).
Secondo Chieppa il voto amministrativo fa registrare «riequilibrio a sinistra all'interno dell'Ulivo. Oltre alla nostra crescita si deve anche registrare l'avanzata dei ds: dunque, per far vincere l'Ulivo è necessario che la sinistra faccia la sinistra difendendo quei valori come la solidarietà, il lavoro e l'equità sociale».
Per il segretario del Pdci un'altra ragione «del buon risultato è l'azione di contrasto portata avanti contro la politica del governo Berlusconi e della giunta regionale di Enzo Ghigo in materia di sanità».
Chieppa, conclude il suo ragionamento, sottolineando la necessità che l'Ulivo si apra anche alla Lista di Pietro e a Rifondazione Comunista: «I compagni del Prc pagano il prezzo di una linea politica sbagliata che li ha portati ad isolarsi politicamente. Dai risultati dello spoglio emerge il fatto che l'elettore comunista premia chi sceglie di allearsi con lo schieramento democratico per bloccare la destra e proporsi come una valida alternativa di governo».

L'EX SENATORE ELETTO SINDACO HA GUIDATO AL SUCCESSO LA COALIZIONE A CASTELLAMONTE

Bozzello, l'orgoglio socialista

«Il centrosinistra ha sempre bisogno di noi»

Tocca ad Eugenio Bozzello, rieletto l'altra sera sindaco di Castellamonte, guidare la riscossa socialista nel Torinese dopo il voto amministrativo di domenica e lunedì. «E' stato un successo di tutta la coalizione - ripete il neosindaco - anche se credo che in una realtà come la nostra abbia pesato molto la scelta delle persone e la voglia concreta di voltare pagina».

Bozzello non ha perso tempo: ieri mattina, a mezzogiorno, ha preso possesso dell'ufficio in Comune, firmando le prime ordinanze in materia di viabilità. «Sognavo di chiudere la mia lunga politica facendo ancora il sindaco del mio Comune». Bozzello scandisce le parole, gli piaceva fare a tutti e ai tanti leader ai quali sembra ancora ispirarsi: «Ho preso la tessera del Psi nel 1946 e ho sempre continuato a farlo, non sono mai salito su nessun altro carro anche nei momenti più bui del partito. La gente di Castellamonte sa che può contare su di me, il mio ufficio sarà aperto a tutti, così come succedeva fra l'80 e l'85 e il '90 e il '92, quando mi dividevo fra il Comune e Palazzo Madama».

Socialista doc, già assessore provinciale, già senatore della Repubblica, Eugenio Bozzello, pensionato, a 73 anni è tornato in pista a guidare la riscossa ulivista dopo gli anni di Alberto Massucco, il sindaco-manager, già leader della coalizione di centrodestra che aveva puntato questa tornata su un giovane medico, Fulvio Antonietti. Bozzello incalza: «Qui la gente vuole sentire il sindaco vicino, che cosa si decide in Comune, si poteva continuare a sopportare il sistema di amministrare assurdo dove le decisioni erano prese da pochi, dove il benché minimo rispetto delle minoranze».

Degli anni trascorsi a Roma, Bozzello ha portato a casa esperienze, contatti, con e anche decine e decine di fotografie con i protagonisti della vita politica italiana. Insieme a quello slogan «Bozzello, segni particolari presente» che è «Genio»-sindaco vuole oggi rilanciare nel nuovo ruolo di primo cittadino: «Tanti amici mi hanno chiesto di impegnarmi per la mia città, come facevo a dire di no?». E allargando il discorso sulle prospettive del centrosinistra nel Torinese, l'ex del garofano non perde l'entusiasmo: «Questo voto può insegnare che con gli uomini giusti la nostra coalizione è in grado di bloccare l'avanzata del centrodestra». E sull'impegno amministrativo mette le mani avanti: «Certo, non ho la bacchetta magica per risolvere tutti i problemi, ma lavorerò con impegno e lealtà e di poter contare su un'opposizione corretta e costruttiva». Intanto per accontentare tutta la coalizione che l'ha sostenuto - dai popolari a Rifondazione - porterà da quattro a sei gli assessori, affiderà l'urbanistica ad un geologo, piazzerà subito un suo fedelissimo nell'organismo che si occupa di organizzare la Mostra della ceramica.

Eugenio Bozzello, il leader socialista rieletto sindaco a Castellamonte

Moncalieri attende l'accordo

Gli eletti che siederanno in Consiglio legati alla nomina degli assessori

Archiviata la vittoria al primo turno, il neosindaco di Moncalieri, Lorenzo Bonardi, si appresta a formare la sua squadra: ieri pomeriggio si è presentato sorridente in Comune stringendo mani a dipendenti e vigili urbani. «E' andata bene», dice pensando già alla prima riunione interlocutoria di maggioranza per fare il punto sui risultati ottenuti dai candidati in corsa per il Consiglio comunale. Una gara nella gara, alimentata da competizioni personali nell'Ulivo come nel Polo. La palma d'oro del più eletto di Moncalieri spetta però al coordinatore cittadino azzurro Ugolino Micheletti, che ha 1151 preferenze, facendo il vuoto attorno a sé: il secondo più eletto in Forza Italia è infatti Renato Volontà, con 349 voti. Numeri che necessariamente faranno discutere all'interno del partito che rispetto alle politiche del 2001 ha perso circa undici punti percentuali. Segue nella classifica dei «primi dei seggi» uno dei leader Ds, Modesto Pucci con 1108 voti. Terzo il sindaco uscente diessino Carlo Novarino, seguito nella classifica dal capolista di An Beppe Osella con 736 preferenze. Nella sfida tutta ulivista tra ex sindaci socialisti alla riscossa, la spunta Francesco Fiumara, Sdi, per due soli voti su Vincenzo Quattrocchi, forte però di un considerevole risultato come lista civica. A conti fatti, dunque, salvo sorprese dell'ultima ora con la verifica finale dei conteggi prima della proclamazione ufficiale degli eletti, od eventuali ricorsi dei candidati sui voti non attribuiti, i seggi del Consiglio saranno così distribuiti: 9 ai Ds, 2 allo Sdi, 1 alla Lista civica per Moncalieri, 1 alla Margherita; 7 a Forza Italia, 3 ad An, 1 all'Udc e 1 a Rifondazione comunista. [m. peg.]

Lorenzo Bonardi

Grugliasco, undici «superstiti»

Rinnovata per due terzi l'assemblea Una sola donna sui banchi dell'aula

GRUGLIASCO

Un Consiglio comunale al maschile quello che si insedierà a Grugliasco. L'unica donna eletta, infatti, è Maria Bossolo della Lista Arcobaleno. Un Consiglio, inoltre, rinnovato per i suoi due terzi. Su trenta consiglieri, infatti, solo undici facevano parte della precedente amministrazione, e la maggior parte nelle fila della maggioranza. Il Consiglio che vede anche la new entry del partito della Rifondazione comunista, prima assente.

Con il quarantenne medico Marcello eletto al primo turno siederanno nei banchi della maggioranza: Cristoforo Pennisi e Vittorio di Luca per Rifondazione comunista; Antonio Gravina, Roberto Zucca (ex assessore al Bilancio) e Bossolo per la Lista Arcobaleno; Giovanni Cannia, Angelo Ara e Bruno Filippone dei Comunisti italiani; Antonio Mortellaro, Luigi Turco, Rocco Marfolli e Marco Piovano della Margherita; Mauro Trento, Domenico Palomba, Leonardo Tortorelli, Alfonso Amore, Salvatore Amarù, Giuseppe Rizzo, Onofrio Carioscia e Antonio Cambareri dei Democratici di sinistra.

Savino D'Amelio, candidato per il Polo, avrà in squadra con lui: Luigi Musarò, Secondo Cristino e Vincenzo Fedele per Forza Italia; Donato Viscione e Michele Novembre di Alleanza nazionale; Marco Capone e Aniceto Magrì della lista civica Vivere Grugliasco. Solo a tenere alta la bandiera dello Giovanni Alaimo. Restano fuori dal Consiglio comunale Luciano Azzarà della Lista Di Pietro, Franco Pastacaldi della lista Centrosinistra per Grugliasco-Udeur e Carlo Trotta Pensionati per l'Europa. [p. rom.]

Marcello

Chivasso, volti nuovi in Comune

La presidenza al candidato più votato Il sindaco ha già ripreso la sua routine

CHIVASSO

Puntuale come ogni giorno, anche ieri alle 8,30 il riconfermato sindaco di Chivasso, Andrea Fluttero (An), seduto alla di Palazzo Chiara, sede del Municipio, ricoperta di pratiche, delibere e documenti da esaminare e firmare. Il cellulare squillava in continuazione, molte persone bussavano alla porta dell'ufficio per congratularsi. Fluttero, candidato della Casa Libertà, con 57,3 per ha avuto il meglio sul suo avversario del centrosinistra Vinicio Milani, che ha ottenuto il 38,5 per cento. Sui banchi del Consiglio comunale, cui molte matricole, siederanno 12 esponenti di maggioranza: Valmore Braghin, Barbara D'Ambrosio, Salvatore Marino, Adriano Perrone e Roberto Zollo (An); Antonino Sano, Nicola Spagnolo, Massimo Giovannini, Vincenzo Marino e Demetrio Modafferi (Fi); Giorgio Tappero e Sergio Barigozzi (Per Chivasso con Fluttero).

Per la minoranza i consiglieri saranno otto con il candidato Vinicio Milani che, come gruppo, promette «un'opposizione attenta e costruttiva». Ci : Bruno Capello e Ferruccio Rosso (Margherita); Giovanni Scinica, Enrico Brustolon, Giovanni Donno e Saverio Trono (Ds); Michele Scinica (Rifondazione). Gli assessori saranno nuovamente 7. Tre potrebbero andare An, altrettanti a Fi e 1 alla lista civica Per Chivasso. Per quanto concerne la presidenza del consiglio, la scelta potrebbe indirizzarsi verso Massimo Giovannini (Fi) o Giorgio Tappero (Per Chivasso), i due consiglieri più votati. Non entrano in consiglio Lista Di Pietro, Udc, Lega Nord, Verdi, Sdi, Comunisti italiani e Fiamma Tricolore. [d. and.]

Andrea Fluttero

PROVINCIA

GRUGLIASCO, DENUNCIATO. Ha lasciato il figlio di un anno da solo in macchina nel parcheggio del centro commerciale Le Gru per andare a fare la spesa. A notare il bambino, ormai cianotico per il caldo, che piangeva, sono stati due carabinieri in borghese che hanno avvisato gli agenti della Telecontrol che hanno cercato il padre all'interno del centro. L'uomo, M.C., 43 anni, operaio di Torino, è stato denunciato per abbandono di minore.

SUSA, ANZIANO. Uno stimato insegnante della scuola Media di Susa è scomparso da due giorni. Agnese 56 anni, residente in strada statale 24 a Susa è uscito di casa lunedì pomeriggio : non sarebbe riuscito a sopportare il grave rapporto conflittuale che si era creato con i figli. Ieri invano lo hanno cercato tra le Gorge, lungo la Dora Riparia ed in tutto il circondario di Susa i vigili del fuoco, volontari del soccorso alpino e carabinieri.

TROFARELLO, FURTO. è introdotto nel retro della pasticceria «Scalenghe» a Trofarello, in via Torino, rubando il portafogli e il telefono cellulare a una commessa. E' fuggito ma i carabinieri lo hanno arrestato a due passi dal negozio. In manette: Alessandro Camazza, 20 anni, di Torino.

NICHELINO, ARRESTO. Bloccato da alcuni inquilini che hanno sorpreso a rubare in un garage di un palazzo di via Verdi, a Nichelino, il ladro, Marco Bruno di 29 anni, residente a Nichelino, è stato consegnato ai carabinieri, che lo hanno poi portato in .

RIFIUTI. Il comune di Rubiana ha deciso di migliorare il servizio di raccolta dei rifiuti urbani e in particolare di sensibilizzare la gente alla raccolta differenziata. Nei prossimi saranno sistemate nuove isole ecologiche, nuovi raccoglitori e individuata per la raccolta degli sfalci erbosi e dei rifiuti ingombranti.

Un pre al pilota militare della Nato, Alessandro Cortese, 25 anni, di Giaveno è stato consegnato dal sindaco Osvaldo Napoli. Al giovane sottotenente è stata consegnata una targa per i risultati ottenuti nel corso svoltosi in Texas.

CHIVASSO, PIRATA. I carabinieri di Chivasso alla ricerca del pirata della strada, accusato di omissione di soccorso, che domenica scorsa ha travolto Fabrizio Blatto, 16 anni, studente di Chivasso, via Poasso 9, diretto a casa sul scooter. L'incidente sul ponte del Canale Cavour a Castelrosso. Il giovane è stato curato al pronto soccorso di Chivasso e giudicato guaribile in 8 giorni.

CRI. Il Comitato di Chivasso della Croce Rossa organizza un corso di primo soccorso rivolto alla popolazione, il programma dal 4 al 18 giugno. Si terrà presso la sede di Gerbido 11, dove si possono effettuare le iscrizioni tutti i giorni dalle 19,30 alle 22,30.

CASTIGLIONE, FOGNE. Tutti coloro che sono allacciati alla fognatura comunale di Castiglione e scaricano nelle fosse biologiche, entro il 13 giugno devono richiedere l'autorizzazione al Municipio.

Il Mulino Nuovo farà rivivere le attività lavorative di fine Ottocento

Settimo rinasce in un ecomuseo

Lo sviluppo della città scandito dal rio Freidano

L'Ecomuseo del Freidano rappresenta per Settimo un importante progetto di riqualificazione ambientale del territorio cittadino e di tutta la cintura torinese. Il progetto, dallo storico corso d'acqua artificiale, il rio Freidano, che lungo il intero corso, da San Mauro a Brandizzo, ha fornito il e l'energia prime attività industriali settimesi, rivestendo un ruolo di grande importanza nell'esordio dell'economia locale.

L'Ecomuseo pone al centro del suo intervento la rivalutazione in termini territoriali espositivi delle attività lavorative che corso dei secoli sono sorte sulle rive del canale.

Uno fulcri del progetto ecomuseale è il Mulino Nuovo, che ospiterà il Museo Etnografico in cui verranno raccolti ed esposti oggetti e testimonianze legati alla cultura materiale del territorio. L'allestimento è stato pensato per ricreare le atmosfere e i luoghi di lavoro in un contesto espositivo capace di valorizzare le particolarità architettoniche degli spazi propri del Mulino Nuovo e, contemporaneamente, le caratteristiche degli oggetti ed utensili esposti o dei cicli di lavorazione.

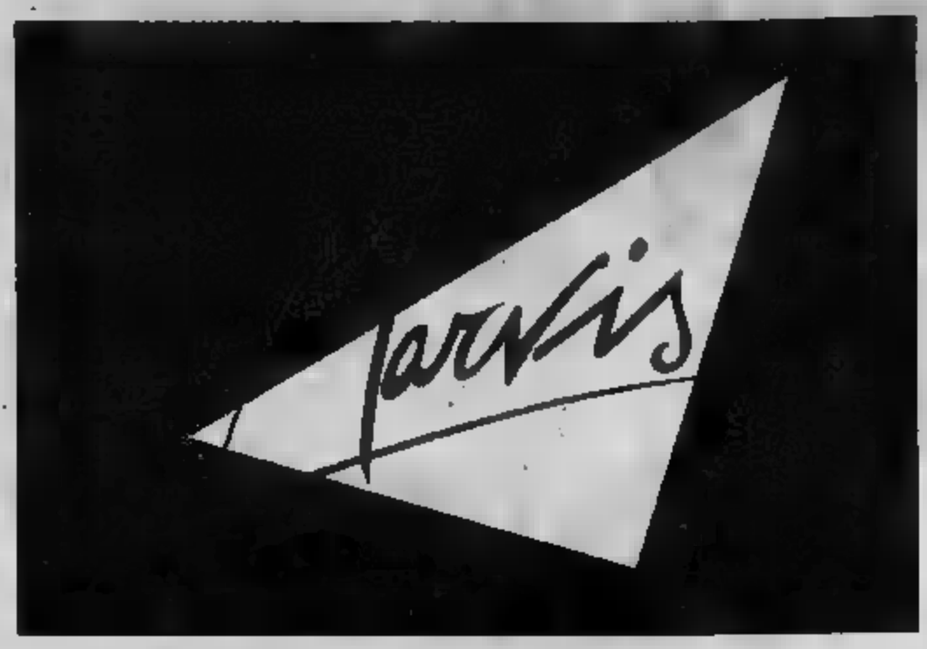
Il pubblico sarà coinvolto nell'esplorazione del territorio e alla scoperta delle attività lavorative tradizionali. Il periodo storico scelto per la narrazione è fine '800: epoca chiave per lo sviluppo delle attività produttive e del lento l'epoca industriale. Per facilitare l'immersione del visitatore nel passato, un personaggio simbolico, un abitante della Settimo di oltre secolo fa, racconterà in prima persona la vita dell'epoca.

Appena entrato nello spazio museale, il visitatore troverà davanti a sé una grande ruota a pale in funzione, il canale d'acqua che attraversa trasversalmente il locale, e la alimenta. Inoltre potrà usufruire durante il percorso: di pannelli grafici e interattivi, un acquario, video, filmati, racconti da ascoltare in cuffia, un multimediale verifica e un gioco. Sul retro dell'edificio sarà visibile il locale turbine, affacciandosi ad una ringhiera che protegge la camera d'azione delle macchine. Da lì, il pubblico potrà anche comandare, da una postazione video con joystick, una videocamera posta nel locale sottostante, per "zoomare" sulle macchine.

All'esterno, allestita, fronte al locale turbine, sezione per i macchinari originali del Mulino, ritrovati prima dell'intervento di recupero edilizio. Sulle rive del Freidano, invece, verrà ricostruita una tettoia per i lavandai, per illustrare le attività che si svolgevano all'aperto, ossia quelle legate al risciacquo e alla battitura dei panni nel canale e al loro trasporto nella zona dove sarebbero poi stati stesi per l'asciugatura. Un'attività fiorentissima, grazie, probabilmente, all'estensione dei prati che consentivano poi di stendere i panni e alla quantità d'acqua disponibile sul territorio. A fianco saranno anche collocate alcune reti e una barca da pesca, da sempre praticate nel Po e nei rii minori. Diversi soggetti hanno collaborato alla realizzazione dell'opera, dal Gres, il Gruppo Ricerche Etnografiche Settimesi, all'Università di Torino, dalla Regione Piemonte alla Provincia di Torino. Un contributo significativo è stato offerto anche dalla Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione CRT a ulteriore testimonianza della valenza culturale e scientifica del progetto.

Il Gres, associazione di liberi cittadini senza di lucro, nata nel 1997 e presieduta da Piero Aragno, in particolare, ha ricercato, raccolto, studiato e catalogato buona parte dei materiali che saranno ospitati nel Museo Etnografico.

CALZATURE * PELLETTERIE



Corner GEOX uomo donna bambino e abbigliamento

Blay Melluso baldo

Mephisto COCCINELLE Low Tide Alberto Guardiani

DOVER Danilo Bonfanti Hogan

■ Marvis ■ calzature ■ pelletterie

VIA ITALIA 27 ■ SETTIMO TO. ■ TEL. 011.8000158

CHIUSO LUN. MATTINO - MAR. E SAB. CONTINUATO

MER. GIO. VEN. 9,00 - 12,30 / 15,30 - 19,30

F.A.M.A. s.a.s.

Distributore porcellane, cristallerie, articoli regalo.

Per rinnovare qualità, assortimento, convenienza cordialità.

Tante nuove proposte per casa, il regalo, il tempo libero e

mq. magazzino, oltre 300 mq. di esposizione

Strada Abbadia di Stura 159 angolo

Tel. fono: - Fax: 01

Sito Internet: www.fama.3000.it - e-mail: fama@email.it

SCONTO SPECIALE 10% SU TUTTI I MODELLI

fabbrica e la

biciclette GIOS

Strada Cebrosa 104/4 - Settimo Torinese (To) - Tel. 01 8977658 - www.gios.it

* offerta valida esclusivamente durante il Giro d'Italia

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 [redacted]
[redacted] Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

PREMIO ARTISSIMA

In occasione di BIG TORINO 2002 diretta da Michelangelo Pistoletto (foto) anche quest'anno è stato conferito il Premio Artissima, che è andato alla giovane artista belga Hentie van der Merwe, che con l'installazione United Colors «è riuscita a coniugare felicemente la sua riflessione sociale - il [redacted] Social Game - con un linguaggio espressivo nitido e rigoroso, che rifiuta i facili sperimentalismi [redacted] una [redacted] solo apparentemente asettica, in realtà sensibile e carica di tensione». Il Premio Artissima darà a Hentie van der Merwe l'opportunità di esporre il suo lavoro nella prossima edizione della Fiera, [redacted] 14 al 17 Novembre 2002 a Torino Esposizioni.

TRIO JOHANNES

Francesco Manara (foto) è violino di spalla nell'Orchestra [redacted] Scala di Milano; ma a Torino, sua città, è legato artisticamente al violoncellista Massimo Polidori e al pianista Claudio Voghera con cui forma il Trio Johannes. Stasera alle 21 i tre su[redacted] [redacted] l'Unione Musicale eseguendo Beethoven, Shostakovic e Brahms. Il Trio Johannes sostituisce il [redacted] formato dalla torinese Silvana Dolce (violino), Claudio Trovaioli (pianoforte) e Gianni Proietti (violoncello): quest'ultimo alcuni mesi fa ha perso la vita in un incidente stradale, gli altri due si stanno ancora riprendendo.

[redacted] POLITICA TORNA A SCUOLA

Gli studenti s'impegnano

[redacted]

Sarà pure un segnale interessante da prendere [redacted] cautela», [redacted]e [redacted] il preside Mario Perrini, ma è da coglie[redacted] Al liceo scientifico «Galileo Ferraris», per festeggiare la [redacted] dell'anno scolastico, gli studenti stanno cercando di organizzare un dibattito sul conflitto israelo-palestinese anziché il solito concerto. Una novità che è espressione - magari timida - di una (ri)nascente attenzione nei confronti dell'«impegno» (sociale e civile, [redacted] non politico in [redacted] stretto). A [redacted] lezioni questa volta [redacted] può [redacted] qualche [redacted] anche per que[redacted] capitolo, scomparso dai tempi della Pantera.

Saranno [redacted] ultimi [redacted] trascorsi tra Genova e No global, 11 settembre, guerra in Afghanistan e stragi in Terra Santa, sar[redacted] gli stimoli a interrogarsi che vengono dalla riforma Moratti,... [redacted] del movimento è un dato [redacted] fatto», afferma Stefano Mosso dell'Uds (sindacato studentesco di area Cgil), allie[redacted] del «D'Azeglio». «Una [redacted]ilitazione [redacted] quella di quest'anno, [redacted] richieste di approfondimento, autogestioni, documenti, non si era più vista: uno studente su 4 ha partecipato alle manifestazioni. Dalla guerra alla riforma, gli studenti si [redacted] impegnati nella protesta e nelle proposte.

Il «Galfer», 1300 iscritti - «composizione sociale molto mista», dice il professor Perrini -, è stato in anni lontani [redacted] degli istituti torinesi al centro della scena studentesca. Generazioni di «impegnati» sono usciti di lì. «Il paragone tra oggi e allora non [redacted] possibile, il clima è radicalmente [redacted] diverso. Negli anni di piombo, poi, il nostro liceo [redacted] avuto alcuni personaggi che si sono resi responsabili di fatti gravissimi. Io sono stato docente qui, prima di essere preside, tra la [redacted] degli Anni 70 e la [redacted] degli '80: anche da allievi impegnati ma non violenti, sentivo dire che "la violenza contro la violenza dello stato è giusta". Mai più ascoltata una cosa del genere...».

Per moltissimo tempo, aggiunge, «si è percepito il distacco, il profondo disinteresse per la politica. I giovani sentivano che la politica veniva usata spesso a fini personali, non come servizio alla comunità». Oggi, alla fine di un anno travagliato e coinvolgente, si può parlare [redacted] una timida ripresa di interesse, [redacted] partire da temi come i terrorismi - «condannati all'unanimità» - e la guerra. Ma anche più vicini, come appunto la riforma scolastica.

> L'anno giunto al termine ha avuto un'adesione d'altri tempi a differenti forme di mobilitazione: dalla protesta in piazza alla scrittura di documenti alle consuete autogestioni

«Il 2001/2002 è stato un anno diverso dagli altri» osserva Alber[redacted] Cardile di Azione Studentesca (organizzazione giovanile di An), studente del liceo "Volta" - le manifestazioni alle quali ho partecipato sono sempre state infuocate. A Palazzo Nuovo gli squatter ci hanno attaccati. Lo scontro si è radicalizzato [redacted] partire [redacted] di questo governo, dall'articolo 18 alla riforma Moratti, [redacted] anche per certe decisioni locali, [redacted] l'atteggiamento del Comune nei confronti delle occupazioni».

All'Itis «Avogadro», il grande istituto [redacted] nei decenni passati [redacted] stato punto [redacted] riferimento [redacted] movimento (nel bene e nel male: di qui partì il corteo che si concluse con la tragedia dell'"Angelo azzurro"), il preside Giulio Cesare Rattazzi conferma che «è ripreso [redacted] interesse per l'impegno sociale». Ricorda [redacted] successione degli atteggiamenti: «Sono diventato preside qui nel '78: negli scantinati oggi usati dai ragazzi per [redacted] attività extrascolastiche, [redacted] scritto "La scuola è malata: che crepi!". A metà degli Anni 90 sugli stessi muri [redacted] comparso "La scuola [redacted] nostra"». Ed è tanto «loro» che nell'istituto di corso San Maurizio è perfettamente funzionante un esecutivo degli studenti.

«Appena insediato, partecipai [redacted] un'assemblea, [redacted] nessun preside aveva più osato, [redacted] mio fare proposte diverse dalle solite parole in burocratese, creò una spaccatura: gli aderenti a Lotta Continua dissero che ero stato mandato dalla borghesia per fregare gli studenti, la Fgci accettò di collaborare per migliorare la scuola. Da allora, il dialogo prosegue». L'«Avogadro» cerca [redacted] favorire «la formazione - dice il preside - di una coscienza critica. Questa [redacted] forse l'unica scuola [redacted] che in vista delle elezioni [redacted] presenta i candidati agli studenti diciottenni: abbiamo organizzato l'incontro con Rosso e Chiamparino, con Ghigo [redacted] Turco, con Cota [redacted] [redacted] per il referendum federalista. Non obblighiamo a partecipare, ma gli studenti [redacted] vengono».

Niente illusioni, però. E' solo di due anni fa una ricerca sulla condizione giovanile nell'istituto. «Accanto a risultati lusinghieri per l'"Avogadro" - 80% di giudizi positivi, contro [redacted] 63% di negativi sulla scuola italiana - è emerso che l'impegno politico è all'ultimo posto in un classifica che include 18 valori». Resta il fatto che all'«Avogadro» si riuniscono l'Uds, il Coordinamento Studentesco, che vi ha sede [redacted] Consulta degli Studenti. «Qui sono presenti anche i centri sociali [redacted] rappresentanti della destra, ospitiamo le riunioni interscolastiche», dice il preside. «Non [redacted] perché molte scuole neghino [redacted] studenti il diritto di usare gli spazi per discutere», dice Rattazzi. Forse, per mante[redacted] la tranquillità? «Niente di più negativo, dal punto di [redacted] culturale».

portanuova

Addio alla maestra cantastorie

Le colleghe di scuola la chiamano per cognome, come si continua [redacted] fare nei luoghi di lavoro. «Amerio» è morta lunedì a 77 anni, ma loro non riescono ad usare l'imperfetto, nonostante siano tutte maestre e i tempi dei verbi li conoscano benissimo.

Adelaide Amerio era per l'appunto una maestra, una maestra un po' speciale.

Intanto, come le colleghe che parlano di lei, come Giuseppina Chiampo, l'ex direttrice della [redacted] scuola elementare, la «Pacchiotti» di via Bertola, Amerio si era dedicata all'insegnamento al cento per cento. La scuola le aveva riempito tutta la vita. [redacted] andata [redacted] pensione oltre il [redacted]po massimo, chiedendo quel «prolungamento» che è tipico di chi ha davvero nei confronti del lavoro [redacted] grande passione.

Poi, [redacted] racconta l'attuale direttrice, Sally Paola Anselmo, dalla «Pacchiotti» la fragile signorina Amerio non si era effettivamente mai separata. Ci era tornata co[redacted] volontaria per insegnare le tradizioni piemontesi ai bambini che hanno origini in tutto il mondo. «Era convinta che se le famiglie dei nostri alunni sono arrivate fin qui, è perché vogliono fermarsi per stare un po' meglio. Il significato antico, ambivalente, [redacted] ospite - chi arriva e chi accoglie - per Adelaide Amerio [redacted] chiarissimo. [redacted] agiva di conseguenza, spiegando ai piccoli slavi, [redacted] marocchini o sudamericani, attraverso la musica, [redacted] canzoni, i proverbi, le tradizioni della terra piemontese, la loro nuova terra». Questo, dopo aver insegnato [redacted] leggere, [redacted] far di conto a generazioni di piccoli torinesi nativi e aver fatto familiarizzare con cadenze, leggende, nomi di vie [redacted] piazze subalpine, i figli degli immigrati dall[redacted] altre regioni italiane.

«In questi ultimi tempi è capitato - racconta Rosanna Aceto, maestra [redacted] piccoli sordomuti, ora volontaria [redacted] volta - che le portassimo persino i bambini a casa. E due anni fa le suore salesiane l'avevano pregata di aiutarle con le ragazze romene: lei [redacted] accettato con entusiasmo. Anche a loro, oltre all'italiano, aveva insegnato la cultura locale. Era convinta che fosse sempre possibile suscitare amore e rispetto per la nostra terra».

Maria Teresa Martinengo

1970, ULTIMI FUOCHI DELLA CONTESTAZIONE STUDENTESCA

Trent'anni fa, dopo una lite, si diceva agli amici «mio padre è un fascista» Oggi si preferisce avere genitori le cui idee si possano condividere

Discussioni accanite tra figli fiammeggianti e papà democristiani facevano tremare i vetri delle case italiane: oggi si segue insieme il tg

UN GRUPPO D'[redacted] AI TEMPI DEL «MOVIMENTO»

DALLA [redacted] CON I GENITORI ALLA GRATIFICAZIONE DI CONDIVIDERNE LE [redacted]

In famiglia, uniti dalla politica e divisi sul piercing

[redacted]

Per cosa tremavano i vetri [redacted] case italiane, tra la [redacted] degli Anni 60 e i primi Anni 70? Per le discussioni politiche, certo. Figli fiammeggianti contro genitori [redacted] era [redacted] classico, [redacted] dicevano di tutti i colori anche genitori dei picci e figli molto, molto più [redacted] sinistra. Urla, porte sbattute, ragazzine che volevano occupare il liceo e padri che [redacted] spalmavano davanti alla porta di casa per non farle uscire, ragazzi che andavano a picchettare davanti alla Fiat e mamme che accendevano una sfilza [redacted] candele davanti alla Madonna (mamma anche lei) perché [redacted] perdonasse.

[redacted] questo, [redacted] diceva Mogol, [redacted] c'è più. Oggi la politica [redacted] abbastanza un affare di famiglia. I ragazzi che fanno le superiori tendono a imitare e accettare le idee politiche dei genitori, e a riservare la ribellione e la sfida [redacted] altre questioni per il momento più sentite, ad esempio il piercing. Le discussioni, anche sfinenti, si riservano ad argomenti [redacted] l'ora del rientro, [redacted] permesso [redacted] dormire fuori, l'eventuale possibilità [redacted] farsi, almeno ogni tanto, una piccola canna. Poi, quando scattano le note del Telegiornale e la politica entra in cucina, la famiglia tende a ricompattarsi. I ragazzi chiedono, si informano, vogliono notizie sui palestinesi, sui curdi, sulla Nestlè, [redacted] Fidel Castro, e si bevono volentieri la Versione di papà, o di mamma. Così, la bionda mamma berlusconiana ha una bionda figlia berlusconina uguale a lei, [redacted] vivono il loro momento di massima comunione spirituale quando vanno a fare shopping insieme. E il liceale all'ultimo anno, alla coetanea che gli chiede cosa pensa di fare dopo, risponde, [redacted] una [redacted] prosopopea: «Vado alla Bocconi, a fare [redacted] mia, e anche se [redacted] difficilissimo essere ammessi io ci riuscirò perché mia [redacted] amica di uno [redacted] ecc.» E mica si vergogna. Si vanta. D'altra parte, il simpatico figlio di un simpatico ex sessantottino afferma orgoglioso che per lui trovare il fumo non è un problema perché glielo passa papà. E vai!

Se trent'anni fa era un piacere litigare con i genitori, [redacted] con legittimo orgoglio che si diceva agli amici: «Mio padre è un fascista, mia madre è una bigotta», oggi invece spiace avere genitori con idee che non si possano condividere. La liceale [redacted] sinistra che ha i genitori purtroppo un po' leghisti, [redacted] vergogna, e lo confida solo, sottovoce, all'amica intima. Il figlio di intellettuali illuminati è già [redacted] po' intellettualino e illuminatino anche lui a soli quattordici anni, [redacted] afferma di voler fare il filosofo. La piccola cresciuta a pane e Calvino e marmellata [redacted] Rodari finirà quasi inevitabilmente a fare la tesi, poniamo, sulla corrispondenza fra Calvino e Rodari (se esistesse). Anche quando sembra che il piccolo o la piccola prendano un'altra piega, inevitabilmente, a un certo punto, la forza magnetica dell[redacted] di famiglia finisce col prevalere. Ecco allora [redacted] simpatica anarchica tredicenne, figlia però di industriale e Madamina, che a diciassette anni, ahimè, mette sù il cerchietto, tira fuori le prime perle, e si trasforma dolorosamente sotto i nostri occhi in una Signorina della Collina. E invece la ragazza che ha sempre irriso la [redacted] accanita Rifondarola, [redacted] bel momento parte per [redacted] marcia [redacted] Pace di Perugia, [redacted] va col pullman di Rifondazione, e quando torna a [redacted] solo il cachemire e parla tale quale a Bertinotti. Attenzione, però, non è successo un po' lo [redacted] anche a noi? Ci abbiamo messo di più, ma alzino la mano i figli [redacted] Chirurgo che stavano sulle barricate e oggi non sono affermati professionisti pure loro. Se [redacted] due è già tanto, [redacted] probabilmente sono in Tibet, a meditare, e non alla Fiat, a faticare.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[redacted] Letteratura gialla

Conferenza della professoressa Nicoletta Laudi Levi dal titolo [redacted] Avenue e Rechov Ben Yehouda: la letteratura gialla [redacted] New York a Gerusalemme». Ingresso libero.

■ Cambridge Academy, corso Vittorio Emanuele 64, [redacted] 21

Lectura Dantis

Lezione di Barbara Borini per il [redacted] «Lectura Dantis ricordando alcuni personaggi del Purgatorio». Oggi: Matelda e Beatrice.

■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35h, [redacted] 18, tel. 011 812.30.23

Bambini

Incontro gratuito con dimostrazioni pratiche [redacted] «La relazione e il massaggio del bambino».

■ Nido d'infanzia, via Paolo B[redacted] 75, dalle ore 9,30, tel. 011 335.80.72

[redacted]

Conferenze sul [redacted] «Igiene intestinale: [redacted] dei principali pilastri [redacted] nostra salute», [redacted] M. Cavallero, gastroenterologa ed idrocolonterapeuta.

■ Samveda, via Tiziano 15, ore 21

[redacted]MA, LEADER SPIR[redacted]

[redacted]

Giornata informativa «Balbuzie, prevenzione e terapia: parliamo[redacted] Affronta l'argomento Piero D'Erasmo, consulente scientifico dell'Associazione Italiana per le Balbuzie e [redacted] Comunicazione.

■ Istituto Sant'Anna, [redacted] Consolata 20, [redacted] 15,30, tel. 050 561.21

Geometria

Douglas Hofstadter, professore dell'Indiana University, tiene una conferenza in italiano dal titolo «La poesia della geometria. Sonetti astratti sulle relazioni dei triangoli e i cerchi». Organizza l'associazione Mathesis.

■ Palazzo Campana, via Carlo [redacted] 10, ore 17

Conferenze del Piccolo

Per il ciclo dedicato all'incontro con l'Opera: «Il matrimonio segreto» [redacted] Domenico Cimarosa, a cura di Roberto Iovino.

■ Piccolo Regio Puccini, piazza Castello, ore 17,30

Tibet

Charlie Stuparich parla di cultura e civiltà tibetana. Con proiezione di audiovisivi e presentazione di oggettistica tibetana. A cura di Unitre.

■ Noste Reis, piazza Savoia 2/d, ore 15,30

Immagini piemontesi

Incontro [redacted] cura di Lorenzo Fornaca sul tema «Il Piemonte. Immagini curiose e meno note [redacted] paesi della [redacted] regione» (tratte dai volumi editi da Bonechi e Se.Di.Co.).

■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 10

Dall'appetito [redacted]

Per il ciclo d'incontri d'educazione alla salute fisica [redacted] mentale, l'avvocato Roberto Gorrasi affronta il tema «La libertà [redacted] pensiero il miglior cibo delle idee».

■ Cascina Giajone, via Guido Reni 102, ore 15,30

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Emigranti al cinema

Marcella Filippa presenta il film di Axel Corti «Emigranti». Ingresso libero.

■ Centro Servizi Didattici della Provincia, via G. Ferrari 1, ore 15-18

Sessuologia

Incontro su [illegible] diamorfofobie sessuali», con Ernesto Gragia dall'ospedale Gradenigo e Andrea Tamagn[illegible] delle Molinette.

■ Logolibri, via Maria Vittoria 31, ore 21

[illegible] Sud e magia

Pino De Vittorio propone [illegible] e tarantelle di Salento e Gargano, accompagnato da chitarra battente e percussioni.

■ Cinecentro Baretti, via Baretti 4, ore 21

Alice nella [illegible]

Giornata conclusiva di «Alice nelle città», [illegible] dal Centro Servizi Didattici della Provincia di Torino. Più di settecento alunni delle scuole medie inferiori della provincia in dodici laboratori artistico-pal:co-didattici, organizzati da Barburin.

■ Palastampa, corso Ferrara 30, ore 9, tel. 011 85.36.70

Storia greca

Prima giornata del convegno internazionale di storia greca. «Poleis et Politeiai. Esperienze politiche, tradizioni letterarie, progetti costitu:zionali». Organizza il Dipartimento di Storia dell'Università di Torino.

■ Archivio [illegible] Stato, piazza Castello 209, ore 9,30

Fiori e fantasia

Nell'ambito di «3F... Fiori, Fantasia, Fascino», mostra di coreografiche sculture e installazioni floreali dell'Accademia Albertina delle Belle Arti, corso di Costume [illegible] lo Spettacolo, «Parlar da soli...», monologhi d'arte con Mario Brusa.

■ Atelier Cecilia Serafino, via Rosalino Pilo 21, ore 19

[illegible] Suicidi

Spettacolo comico «Mi devo suicidare», di e con Renato Liprandi

■ La Bouvette Club, via Alpignano 16/c, ore 22,30, tel. 011 777.61.71

[illegible] Barocco

Concerto «Musica Antiqua Provençe», con strumenti d'epoca ■ il soprano Catherine Padaut. Ingresso libero.

■ Famija Turinèisa, via Po 43, ore 21

MUSICA DOVE

FRATELLI SBERLICCHIO. Inaugurato la [illegible] settimana in via Roma 56, il megastore Fnac prosegue nelle iniziative proponendo oggi a partire dalle 18 l'esibizione del gruppo di rock demenziale Fratelli Sberlicchio. S'intitola, come l'ultimo lavoro, «Mucche pazze». L'ingresso al concerto è libero.

CENTRO JAZZ. Concerto di fine anno per gli allievi del Centro Jazz questa sera al «Barbara»: l'appuntamento in via Maria Vittoria 58h è fissato per le 21. L'ingresso nel locale è libero.

[illegible] E' all'insegna del jazz il mercoledì sera al «Megazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis): protagonista, a partire dalle 22, il Contenti-Tione-Roche Trio.

APOCALYPSE [illegible]. Doppio appuntamento con la musica dal vivo oggi nel nuovo locale «Apocalypse Now» (via Pomba 7): s'inizia alle 18,30 con l'«Happy hour» caratterizzato dal jazz proposto da Riccardo Raimondi, dalle 22 musica rock con i [illegible] in concerto.

SANDER PIA. Cover e karaoke nel mercoledì sera del «Sander Pia» (via Pallavicino 22): protagonisti Luciano Artieri e Tore Melillo. Si comincia alle 22.

CINEMA. Prosegue questa sera al Palatenda allestito a Villa Remmert a Ciriè [illegible] a «Senza Etichetta 2002»: suonano i gruppi Gaia, Zeolla, Ztl, Placanica, Bread'n Fox, Pvc, Ferrarini, Amada.

S'inizia alle 21.

[illegible]TO ZERO. Dopo il doppio «tutto esaurito» fatto registrare la scorsa settimana al Palastampa, ritorna a Torino Renato Zero (nella foto): il concerto è previsto il 1° luglio alle 21 nella curva Sud dello Stadio delle Alpi. I biglietti costano 28 euro. Prevendite: Rock & Folk, Maschio, Lubin's Box, New My Music, Palastampa, L'Elite 5.

IL [illegible] GIRERÀ IN CITTÀ

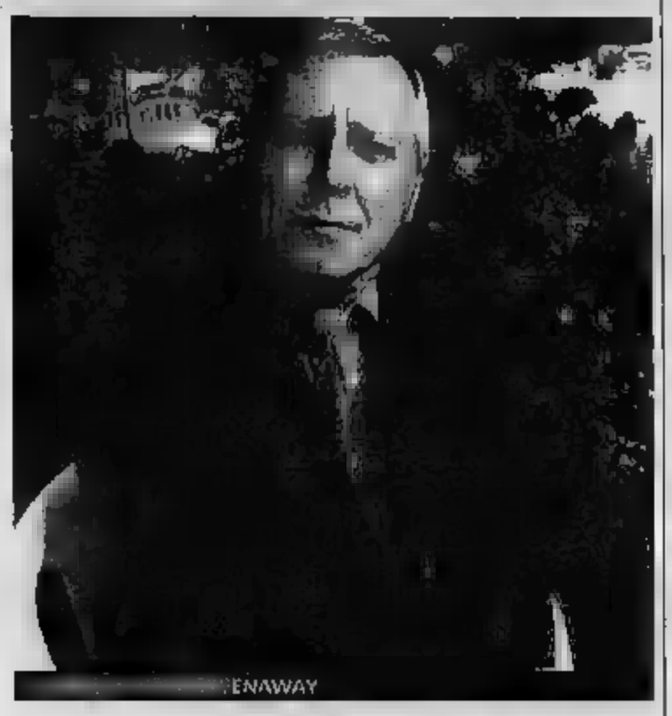
C'è Greenaway a Torino e cerca il suo alter ego

Oggi sarà a Palazzo Nuovo e al Museo del Cinema per presentare il suo libro «Tulse Luper in Turin» con la nuova sceneggiatura

[illegible]

Le giornate torinesi di Peter Greenaway. Arrivato ieri mattina all'aeroporto [illegible] Caselle, il regista gallese è protagonista fino a domani sotto la Mole di incontri e ricerche di luoghi dove girare [illegible] parte del [illegible] prossimo film. Tre i momenti «pubblici» odierni dell'autore diventato famoso per «I misteri del giardino di Compton House» e «Il ventre dell'architetto»: alle 16 interviene nell'aula 37 del Dams a Palazzo Nuovo (via Sant'Ottavio 20) con il produttore olandese Kees Kasander e Domenico De Gaetano sul tema «Arte e nuovi media», alle 19 è [illegible] all'inaugurazione della [illegible] «92 Drawnings of the Mole» allestita da «VoLuminA & Co.» in piazza Vittorio 19, alle 21 è al Museo Nazionale [illegible] Cinema alla Mole Antonelliana a presentare il suo libro intitolato «Tulse Luper in Turin».

Questo volume, stampato soltanto in 460 esemplari firmati e numerati nonché cucito a mano e rilegato con copertina in pelle, contiene la sceneggiatura del lungometraggio [illegible] Greenaway dovrebbe realizzare a partire dal mese di ottobre in città e provincia con l'ausilio [illegible] locale [illegible] Commission. La storia s'incentra sul personaggio di Tulse Luper, scrittore-archeologo in viaggio per il mondo a cercare popoli dimenticati e culture perdute. Le sue avventure coprono circa sessanta anni, dal [illegible] fino al 1989, e ogni tappa [illegible] ricostruita attraverso i differenti contenuti del [illegible] bagaglio: le [illegible] valigie che vengono ritrovate in ogni luogo che visita. [illegible] complesso progetto dovrebbero partecipare attori come J.J. Field, scelto come protagonista, la tedesca Franka Potente («Lola corre»), Debbie Harry, Victoria Abril, Don Johnson, Sting e Madonna. Il Museo Egizio, la Reggia di Venaria e, soprattutto, la Mole Antonelliana («Sono affascinato dalla Mole: è un monumento che modula gli spazi in un modo unico in Europa» disse il regista sei anni fa visitandola prima di diventare consulente del Museo [illegible] Cinema) le location torinesi dove dovrebbe [illegible] allestito il set. Interesse anche per i castelli di Agliè e Racconigi, che il regista ha intenzione di visitare domani.



[illegible]ENAWAY

L'ingresso agli incontri di oggi [illegible] libero, il volume «Tulse Luper in Turin» realizzato [illegible] l'associazione culturale fondata da Domenico De Gaetano e Alessandro Amaducci VoLuminA viene messa in vendita nei prossimi giorni su prenotazione via Internet (il sito è www.tulseluperinturin.it).

Originario di Newport, il [illegible] versatile artista [illegible] ta un'intensa attività di pittore, scrittore, autore di installazioni multimediali, regista di film e opere liriche. Riguardo alla settima [illegible], [illegible] ha dichiarato di recente: «Il cinema è un'arte bastarda [illegible] [illegible] ha mai creato dei veri artisti alla stregua di Michelangelo o Beethoven. Al contrario, la pittura ha dato origine a tutti i movimenti del Novecento».

AL [illegible]

Anche Franco Rava (gratis) nelle serate di Estate a Palazzo

Ritorna dal 1° giugno con [illegible] festa d'inaugurazione, dove si saggerà l'intero repertorio della stagione, «Estate a Palazzo». Ospitata nei Giardini Reali, [illegible] estiva dall'Azimuth, la rassegna, assolutamente gratuita, si districa fino a settembre in un calendario fitto di appuntamenti jazz, com'è ormai tradizione, teatro e cabaret. Si balla [illegible] tango argentino ogni martedì, e non manca la d[illegible] proposta in seconda [illegible] dal mercoledì al sabato [illegible] l'Azimuth Summer Band a supporto [illegible] dj.

Il jazz, rispetto l'edizione 2001, moltiplica gli eventi e [illegible] rafforza la qualità. Dalla programmazione curata dal sassofonista Diego Borotti, emerge quanta attenzione sia [illegible] riposta nel tessuto musicale italiano e locale: Torino è sempre provvista di talenti ed entusiasmi che vanno sostenuti anche da una rassegna solida e continuativa nel tempo. [illegible] occhio di riguardo è rivolto anche alle formazioni emergenti proposte in sette concerti, oltre che a nomi storici come Steve Grossman, Enrico Rava, in duo con Stefano Bollani, e Charlie Mariano, rispettivamente il 4 e 11 giugno ed il [illegible] agosto. [m.b.]

Vieni a scoprire la Fnac.
Su tutti i libri e lo sconto del 15%. E fino al 2 giugno lo sconto vale anche su tutto il CD.
Alla Fnac ogni giorno trovi un nuovo affare.
PREZZO VERDE IL COLORE DELLE OCCASIONI

Parla con lei.

Solo oggi alla Fnac
trovi il cellulare Siemens C35i
al prezzo speciale di € 124,90.

Offerta valida [illegible] esaurimento scorte. Salvo errori di stampa. Non cumulabile [illegible] altre offerte promozionali.

La più ampia offerta di libri, dischi, video, informatica, software, fotografia, telefonia, dvd, tv e hi-fi. Al prezzo minimo garantito.
Dal [illegible] in via [illegible]
fnac
www.fnac.it

STANZE D'ARTISTA CRISTINA TAVOLARIO

Quando l'impasto ti cambia la vita

E' la regina in trasferta della pizza napoletana e fin da quando era bambina ha «la fissa fare da mangiare» Davanti al suo locale c'è sempre la coda

Negli anni della guerra aiutava la mamma fare il pane «di contrabbando»: lavorava tutta la notte la sua «Margherita» ha imparato a farla così

Pare che la signora Cristina Tavolario sia molto gelosa della arte, e per lei i segreti del mestiere debbano rimanere tali. Così, tranne il mercoledì (giorno di chiusura della pizzeria, che prende il suo e che da più di trent'anni incanta il palato di chi si spinge fino al 101 di corso Palermo), tutte le mattine la donna che ha saputo trasformare quest'angolo di Torino in uno di Napoli è già al lavoro a partire dalle circa, anche poi l'orario di apertura al pubblico va dalle diciannove alla mezza. «Comunque non si riesce mai ad andare a dormire prima delle due», chiarisce subito lei, che è nata nel 1931 e lavora da una vita non solo per modo di dire. «Da bambina, durante la guerra, aiutavo mia madre a fare il pane "di contrabbando"», racconta. «Lavoravamo tutta la notte. Poi, quando si finiva, la mamma per premiarmi mi preparava una piccola pizza. E io ho imparato a farla così». Alle elementari aveva in pagella «dodevole» in economia domestica. Un segno del destino. «Far mangiare mi è sempre piaciuto. Anzi, è proprio una fissa». Il locale trabocca oltre che di straordinarie «margherite» con mozzarella di bufala (vera, fatta arrivare apposta dai dintorni di Salerno ogni martedì e venerdì) anche di autentica gloria: sulle pareti rosa spiccano attestati di merito rilasciati da Slow Food, articoli di giornale e soprattutto fotografie di clienti estasiati, sindaco compreso. E nell'angolo dove sorge il magico forno, intanto, le mani fatate della signora Cristina impastano, impastano, impastano. E' grazie a loro che all'ombra della Mole si può mangiare l'unica pizza che, davvero, «sa di Napoli». E non a caso la proprietaria delle preziose estremità viene da Baiano, in provincia di Avellino. Dalla Campania la signora Cristina si trasferisce nel 1960 a Carmagnola con i cinque figli e il marito Giuseppe (oggi insostituibile contrammiraglio di sala e inesauribile distributore di numeri tanti affumati in attesa del loro turno: all'epoca, invece, operaio alla Fiat). E a Carmagnola, «in mezza alla campagna», la signora Tavolario spre il primo locale, una rosticceria. Quando però si rivolge alla ditta Bertero per farsi installare un forno, il titolare la chiede: «Ma lei qui la pizza a chi la vende? Ai prati?». L'idea di tentare la fortuna a Torino nasce da quella domanda. L'epoca è quella dell'immigrazione dal Sud. Tempi duri, per i «napulì». Pieni di sacrifici. Ma la signora Cristina non si arrende. Anche perché la cucina per lei è «una fissa», appunto. Così, dopo cinque anni, convince il marito a lasciare la fabbrica per aprire un ristorante-pizzeria a Torino, in strada Revigliasco. «Facevo venti chili di spaghetti al giorno», ricorda. «Conigli, pesci, di tutto. Perfino la finanziera, che non è delle mie parti». Risultato: uno dei clienti più assidui, il direttore del Caval 'd Bruns, le consiglia di scrivere sul menù «tagliatelle alla Cristina», «coniglio alla Cristina», «arrosto alla Cristina», perché «così almeno lì fa lei questi piatti lì fa nessuno».

In corso Palermo la signora Cristina arriva nel 1971. In città si sta girando il film «Torino nera», e in diversi quartieri tira un'aria un po' pesante. «Ma per fortuna, proprio quell'anno andava forte la canzone che faceva così: vulia 'a pizza c'a pummarola 'n coppa". A Peppino ho detto: non ti preoccupare, vedrai che ce la facciamo». Oggi la pizzeria è frequentata da autorità cittadine e giovani punk, calciatori con seguito di procuratori e fidanzate e famiglie al completo di zii e cugini e nonne e nipoti. Certe sere la coda si snoda a partire dall'ingresso governato dal signor Giuseppe fin sul marciapiede e sul corso, sopra le auto parcheggiate e la segnaletica stradale. Ma però i clienti famosi non si quali sono. Una volta mi ha detto, 'sono un attore americano, volevo farle i complimenti, vengo qui tutte le volte che passo da Torino", ma io mica l'ho riconosciuto. C'è rimasto male, poveretto». C'è chi per entrare «da Cristina» è disposto ad aspettare per ore, quali che siano le condizioni meteorologiche fuori dal locale. E ogni volta tanta fedeltà e abnegazione viene premiata con pizze eccezionali, di quelle che non si dimenticano più. Chiedo alla signora perché non ha mai allargato il locale. Lei mi mostra le famose mani: «Le vede? Queste sono. La pizza deve essere curata. Più di tanto non se ne possono fare. E a mio marito dico: chi non trova posto oggi, torna domani». Quindi niente da fare, i segreti non li svela. «Mah», si stringe nelle spalle lei. «Nell'impasto ci si mette acqua, farina e sale. Però bisogna saper impastare». Non ha detto niente nemmeno ai figli? «Qualcosa a Vincenzo, che mi aiuta tantissimo qua. E anche ad Antonio, che ha aperto una pizzeria a Montalto di Mondovì con sua moglie Anna Maria. Che però si fa chiamare Cristina pure lei». E perché? «Altrimenti sull'insegna non potevano scriverci "da Cristina"». Giusto. (10. CONTINUA)

CRISTINA TAVOLARIO AL LAVORO

NEL WEB

Effetti speciali due giornate con Vicon 8

Gran parte dei film in uscita fa largo uso di effetti speciali. Si tratta di vere e proprie animazioni in computer graphic, in grado di integrarsi senza distinzione con le immagini filmate. Domani e dopo, presso il Virtual Reality & Multimedia Park di Torino www.vrmmp.it, in corso Lombardia 194, ci sarà l'unica presentazione italiana di Vicon 8, il sistema di cattura (la cattura video di animazioni reali da trasformare in animazioni digitali) utilizzato per film come «Gladiatore», «Guerre Stellari: la minaccia fantasma» e «Pearl Harbor». Un modo per conoscere più da vicino il mondo degli effetti speciali per il cinema è collegarsi a Visual Magic Magazine http://visualmagic.awn.com, un portale dedicato all'arte del «visual cinematic effects». Propone un gran numero di articoli dedicati agli effetti speciali, oltre che recensioni di software per la produzione di effetti tridimensionali. Per gli utenti più esperti, anche presenti un ricco servizio di news aggiornate quotidianamente e una bacheca dedicata a chi è alla ricerca di lavoro nell'industria della post-produzione cinematografica. Un modo divertente per avvicinarsi agli effetti digitali per il cinema è scoprire i siti delle grandi case produttrici specializzate. La Industrial Light and Magic www.ilm.com, la divisione della Lucas Digital Ltd che si dedica alla creazione di effetti fotorealistici per molti film hollywoodiani, dispone di un sito ricco di informazioni sulle tecniche di animazione digitale. Le sue pagine presentano, inoltre, molti filmati in streaming che documentano il lavoro di animazione e creazione di effetti speciali. Spostandosi dal tradizionale a quello di animazione, una delle case di produzione più importanti è senza dubbio la Pixar www.pixar.com, produttrice di classici animati come «Toy Story» e «Monsters Inc». Il suo sito presenta tutti i lungometraggi e i cortometraggi realizzati e dispone di una sezione tecnica in cui sono analizzate in dettaglio le più popolari tecniche di animazione digitale.

ABBIGLIAMENTO BAMBINI 0-12

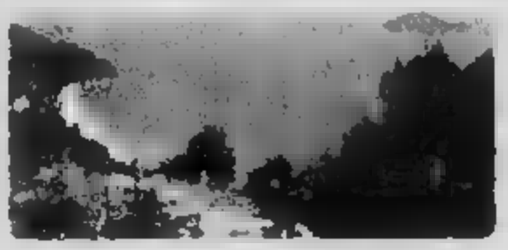
SPACCIO
SCONTI FINO AL 50%

VIA LE CHIUSE 52 - TORINO
Tel. 011.4372996 - 011.4377629
Orario continuato
Lun - Ven 9,30 - 18,00
Parcheggio Clienti

Ulteriore sconto del 5% presentando questo tagliando

WWW.KIDSCOMPANY.IT

NEGOZI • TORINO VIA LAGRANGE, 34 • GRUGLIASCO SHOPVILLE LE GRU • AOSTA VIA PORTA PRETORIANA 29



La tua casa in Riviera

albamare immobili

ALBAMARE
Corso Mazzini 167
Albisola Capo (SV)
tel. 019.489960

cell. 347/2431908

mansarda da ristrutturare rif. A/0022

CENTRALISSIMO POCHI PASSI
RISTRUTTURATO POSTO

ENTROTERRA ALBISOLA 12 km dal mare (Stella) porzione casa rurale indipendente su piani composta da tre appartamenti più fondi e porzione di terreno, da ristrutturare. Euro 60.000

ALBISOLA SUPERIORE appartamento centralissimo 4° piano con ascensore composto da tre camere, due bagni, soggiorno, cucina, tre balconi. Euro 250.000

ALBISOLA CENTRALISSIMO alloggio 4° e 5° piano con ascensore, composto da soggiorno, cucina, camera, bagno, cameretta mansardata, ripostiglio e grande terrazzo mare, completo ristrutturato posto esclusivo

La **COSTRUZIONI S.P.A.** di Genova

inizia le prenotazioni di

BORGO MARINA

nuovo prestigioso complesso immobiliare in Spotorno

fronte mare
appartamenti di varie tipologie
giardini privati - terrazzi - balconi - cantine e box

Ufficio vendite in cantiere: tel. 019.741294 - 349.1713985

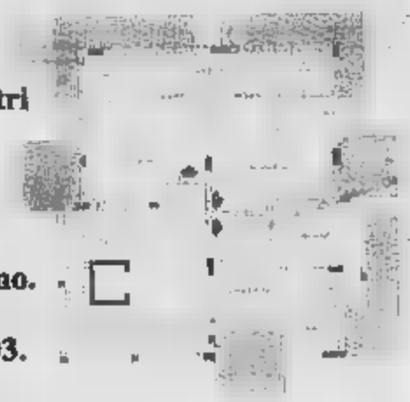
IMMOBILIARE CA' BIANCA

Andora - Via S. Damiano, 9
Tel. 0182 85924 Fax 0182 684469
Cell. 335 330084

PINAMARE - A 50 metri dalla famosa "spiaggia delle rocce" appartamenti lussuosi, già completi di cucina e armadi, con giardino privato, box e accessori. Accesso diretto alla spiaggia.

LAIGUEGLIA - Splendido bilocale fronte mare, con annesso solarium e posto auto. Totale vista golfo. Parziale arredo. € 304.000

ANDORA - A 600 metri dal palazzina in costruzione. Trilocali con balconi, box e cantina. Riscaldamento autonomo. A partire 197.000. Consegna Febbraio 2003. Mutui agevolati eventuali pagamenti personalizzati.



Affiliato: STUDIO VILLAPIANA s.a.s.
Via San Lorenzo, 67r -
tel. 019.8485157 - e-mail: svoc2@tecnocasa.it

SAVONA - Via Piave - Appartamento di 45mq ca composto: ingresso su soggiorno, angolo cottura, camera, cameretta, bagno. In ordine
Euro 61.975
SAVONA - Via Santuario - In piccola palazzina appartamento di mq composto da: ingresso, due camere, sala, cucina, bagno e cortile di 80mq ca. Da rifare.
Euro 82.982
SAVONA - Via Santuario - Terreno edificabile con progetto approvato.
Euro 38.000
SAVONA - Via Torino - Appartamento occupato ottimo per investimento.
Euro

Affiliato: STUDIO CENTRO d.l.
Via Montenotte 27/r - Savona
tel. 019.8485912 - - e-mail: svoc3@tecnocasa.it

SAVONA Centro - fronte tribunale: affittasi uso ufficio, ingresso e sala, 4 camere, camera bimbi, bagno.
Euro 619.75
SAVONA Centro Storico - Via Pia - Ingresso a sala, 4 camere, cucina, bagno. Ultimo piano. Luminoso. Ristrutturato.
Euro 204.000
SAVONA Centro - Via XX Settembre - 50mt dal mare, ingresso, 3 camere, sala, cucina, bagno, dispensa, 3 balconi, soleggiato vista mare.
Euro 215.000
SAVONA centro: Locale negozio con servizi. Ristrutturato.
Euro 125.000

Affiliato: STUDIO SAVONA s.a.s.
Corso Tardy e Benech, 122/R -
tel. 019.823749 - e-mail: svoc1@tecnocasa.it

SAVONA - Corso Tardy e Benech: appartamento di 100mq circa con salone, 2 camere, cucina, bagno e ripostiglio, 3 balconi. In perfetto ordine.
Euro 210.000
SAVONA - S. Rita: appartamento di ampia metratura con salone, 3 camere, cucina abitabile, 2 bagni, ripostiglio. Ampio balcone.
Euro 235.000
MILLESIMO - loc. Santuario del deserto: bilocale al piano terra con terreno. Euro 27.000
Rudere edificabile con terreno. Euro16.500
ROCCAVIGNALE - semindipendente su due piani: PI: cucina, camera, bagno. 1°P: 2 camere, bagno, cucina. Giardino, box auto, tavernetta. Completamente ristrutturato.
Euro 130.000

Affiliato: STUDIO LOANO
Via Aurelia, 119-121 - Loano
tel. 019.6766015 - 6766074 - e-mail: sirna5@tecnocasa.it

LOANO Confine con Pietra Ligure - a 150 mt. mare appartamento alto in palazzina ottime condizioni composto da: ingresso - 2 camere - sala - cucina abitabile - bagno - ripostiglio - 2 balconi - Possibilità box. Euro 196.835
BORGHETTO S. SPIRITO - a 800 mt. mare appartamento composto da: ingresso - camera - cucina abitabile - bagno - balcone. Vista mare. Euro 98.544
LOANO CENTRALE - Appartamento completamente ristrutturato a nuovo, ottime condizioni composto da: ingresso - 2 camere - cucina abitabile - bagno - 2 balconi - Comodo al mare e ai servizi.
Euro 204.000
BORGHETTO S. SPIRITO - Bilocali in nuova costruzione, portoncino blindato, aria condizionata, possibilità giardino privato, riscaldamento autonomo, possibilità box a partire da... Euro 116.799

Affiliato: STUDIO FINALE LIGURE
Brunenghi, 2/a - Finale Ligure
tel. 019.681068 - e-mail: svfin2@tecnocasa.it

PIETRA LIGURE - Appartamento a 150 mt. dal mare - Ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, balcone, posto auto condominiale, solarium.
Euro 179.895
FINALE LIGURE - Casa semindipendente nel centro storico a solo 20 mt dalla spiaggia - soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, terrazzo 50 mq. ca - da ristrutturare.
Euro 216.000
FINALE LIGURE - San Bernardino - soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, giardino, terrazzo vista mare, cantina, posto auto
Euro 190.000
BORGIO VEREZZI: Appartamento a 200 mt. dal mare - ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balcone, loggia condominiale. Stupenda vista mare.
Euro 160.000

Affiliato: STUDIO ALBENGA S.A.S.
Viale Pontelungo, 58 - Albenga
tel. 018.250.577 - 559.506 - e-mail: svfin2@tecnocasa.it

ALBENGA - Ampio 2 locali con balcone angolare vivibile e vista aperta. A 100 mt dal mare.
Euro 126.632
ALBENGA - 2 locali in ottime condizioni con balcone angolare. Box auto. A 50 mt dal mare.
Euro 122.917
ALBENGA - Ampio trilocale in buono stato, posizione centrale e comoda mare. Luminoso.
Euro 185.266
ALBENGA - A 50 mt dal mare, bilocale ideale come casa vacanza.
Euro 92.962
ALBENGA - Trilocale centralissimo e comodo mare. Balcone e ascensore.
Euro 154.937

Affiliato: IMMOBILIARE WEST POINT ALASSIO s.a.s.
Via Milite Ignoto 9 - Alassio (SV)
tel. -340891 - e-mail: svfin7@tecnocasa.it

ALASSIO - A 600 mt. dal mare, appartamento completamente ristrutturato, di ingresso, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e terrazzino. Riscaldamento autonomo.
Euro 134.000
ALASSIO - Appartamento in villetta bifamiliare completamente ricostruita, ingresso indipendente, living su sala, cucina abitabile, camera e ripostiglio. Cortiletto privato, due giardini terrazzati vista mare, ampio box. Riscaldamento autonomo.
Euro 293.000
ALASSIO - A 100 mt. dal mare, appartamento di ingresso living su soggiorno, cucina, due camere e bagno. Due balconi. Riscaldamento autonomo. Possibilità box.
Euro 206.000
LAIGUEGLIA - A 100 mt. dal mare, ampio ingresso, tinello, cucinotto, camera, ripostiglio e bagno. Vista mare.
Euro 152.000 c.a.

Affiliato: STUDIO ANDORA d.l.
Via Del Mille, 15/B - Andora
tel. 683821 - e-mail: svfin8@tecnocasa.it

ANDORA centro - Appartamento mansardato composto da ingresso, cucinotto, 2 camere, sala, bagno. Buono stato.
Euro 121.368
ANDORA centro - a 50mt dal mare - ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno e terrazzo. Stupenda vista mare.
Euro 186.000
ANDORA Pinamare - In piccola palazzina immersa nel verde ampio bilocale
con terrazzo e giardino. Vista mare. Ottimo stato.
Euro 222.076
ANDORA primo entroterra: villa su 2 piani. Al 1° piano ingresso, cucina, sala con camino, camera, bagno. Al 2° piano 2 cam bagno, terrazzo. Ottimo stato.
Euro

Affiliato: STUDIO VILLETTA S.N.C.
Via Montenegro, 23/r - 17100 Savona
019.822.704 - e-mail: svoc4@tecnocasa.it

VALLORIA - appartamento di circa 75mq, ristrutturato, composto di ingresso, ampio soggiorno, cucina, camera matrimoniale, cameretta, dispensa, bagno e terrazzo di circa 15mq, centro.
Euro 121.367
VILLETTA - appartamento di circa 120mq in stabile d'epoca ristrutturato. Composto di ingresso, salone, 3 camere, cucina, 2 bagni e cantina.
Euro 196.840
VALLORIA - appartamento di circa 115mq con ingresso a corridoio, salone, 2 camere, cucina, bagno, dispensa. Box e posto auto.
Euro 211.900
VILLETTA - In stabile tranquillo, appartamento di circa 54mq composto di ingresso, cucina; sala, 3 camere, studio, bagno, dispensa e cantina. Giardino di circa 25mq di proprietà.
Euro 149.772

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK

KIRON FRANCHISING NETWORK

Per informazioni sulle agenzie Kiron:
010.6001008 SESTRI P. via Bianchieri 71R
010.5299602 GENOVA via Torti 129R
019.8401040 SAVONA via S. Lorenzo 50E

SETTORE MUTUI DEL GRUPPO TECNOCASA

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma. www.tecnocasa.com Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma.

TENNIS: IL GIOVANE SICILIANO GRANDE SORPRESA ALLO SPORTING

Di Mauro cancella Horna dal Challenger

Al terzo set (1-5) il peruviano costretto al ritiro da un infortunio Tra i match di oggi Furlan-Benfele Alvarez e Vico-Kutsenko

Silvia Garbarino

La vittoria ha il calore del sole di Sicilia ■ il sapore dolce di un babà. Alessio Di Mauro, siracusano, terzogenito di una famiglia di tennisti (i fratelli Fabio e Germano sono stati entrambi professionisti), 25 anni ■ prossimo settembre, si è fregiato del risultato più eclatante della prima giornata del main draw del challenger da 25 mila dollari dello Sporting.

In un match fiume (circa 3 ore di gioco) ■ mancino siciliano ■ spezzato la resistenza di Luis Horna, ventiduenne peruviano, testa di serie 1 del torneo e n° 109 Atp: perso al tie-break (7-4) il primo set, Di Mauro non si è scaricato mentalmente ed ha anzi pressato il sudamericano, sbagliando pochissimo ■ [illegible] do i set (6-3).

Horna, infastidito dalla tena■ dell'avversario e fors'anche da un dolore alla coscia sinistra per cui nel terzo set ha chiesto l'intervento del medico, ha cominciato ad inna[illegible] perdendo spesso le staffe oltreché la misura dei colpi. Il ritiro sull'1-5 ■ terzo set (e sotto di 0-15) ha chiuso la giornata storta del sudamericano che ha comunque avuto il b■ gusto di applaudire, uscendo dal campo, il ■ giustiziere.

Per Di Mauro, numero 400 due anni fa e attualmente posizionato al ■ ■ classifica mondiale, un successo che ■ ripaga almeno in parte della delusione patita la scorsa settimana ■ «Roland Garros» dove era stato eliminato al secondo ■ degli incontri di qualificazione.

«Horna ■ un ■ giocatore, credo che abbia risentito in parte del malanno muscolare - analizza il siciliano al termine - perché dal secondo set ha accorciato [illegible] più i colpi [illegible] to ■ntinuavo a fare il mio gioco. Soprattutto ■ ho creduto sempre ad un risultato positivo ■ non ho mollato ■ attimo mentre lui si è scoordinato senza riuscire a riprendersi».

Di Mauro, tesserato per il Saet■ Palermo, domani negli ottavi incrocerà il tos■ [illegible] Filippo Volandri che ha superato in tre s■ il nippo-americano Kevin Kim (6-2,6-7,6-3). Fuori anche l'ex numero 25 al mondo, il principe marocchino Karim Alami, battuto in tre ■ ■ ■ Golavanov (2-6,6-4,6-1) e ■ spagnolo Oscar Serrano fermato dal ceco Hernych (6-4,7-5). Si arrestano pure le speranze del saluzzese Antonio Gramaglia, 21 anni, portacolori dello Sporting, ■ dal bolzanino Andreas Seppi (6-1,4-6,6-2). Accedono agli ottavi il greco Mazarakis (6-4,4-6,6-1 ■ tedesco Hantschl, lo ■ltense Alex Kim (facile 6-2,6-2 sull'israeliano Behr) e l'olandese Verkerk (6-4,3-6,6-3 sul rumeno Hanescu).

Il programma odierno prevede dalle 11: Vico-Kutsenko, Wauters-Ferrer, Olguin-Niemeyer a seguire Udomchoke-Figliomeni, Fraile-Daniel, Dent-Kordasz ■ infine Marin-Sekac e Furlan-Benfele Alvarez.

DAL 15 GIUGNO AL 4 LUGLIO SUI CAMPI DEL CRAL DE LA STAMPA

Oltre 300 alla «Racchetta d'oro»

■ Il Cral de La Stampa-Regione Piemonte ospiterà dal 15 giugno al 4 luglio la 46ª edizione della Racchetta d'Oro di tennis: 7 tabelloni (maschili e femminili) che conteranno più di 300 iscritti. Questa la suddivisione con le relative date di iscrizione. Singolare maschile: cat. 2 (5-7-8) e cat. 3 (1-2), entro il 19 giugno. Singolare maschile: cat. 3 (3-4-5), entro il 12. Non classificati maschile: cat. 4 (1-2-3-4-5) + NC, entro il 12. Doppio libero maschile: cat. 2 (5), entro il 19. Over 35 maschile: entro il 16. Singolare femminile: cat. 2 (5-7-8) e cat. 3 (1-2-3), entro il 19. Singolare femminile: cat. 3 (4-5) e cat. ■ + NC, entro il 16. Nei tabelloni principali, lo scorso anno si imposero il ventenne Stefano Dolce, che in finale ebbe la meglio su Francesco Frumanò, e la non ancora 14enne Giulia Gatto Monticone.

Filippo Volandri ha battuto l'americano Kim e domani affronterà Di Mauro

12 ORI, 7 ARGENTI E [illegible]

Il Cus Torino domina ■ tricolori

Medaglie in serie targate Cus Torino, ai Campionati Nazionali Universitari di Chieti. Il sodalizio subalpino ha conquistato 12 ori, 7 argenti e altrettanti bronzi: bottino ragguardevole, impreziosito da prestazioni individuali e di squadra degne di nota. E' il caso del calcio a 5, per la prima volta salito sul terzo gradino del podio. La squadra ■ pallavolo (2ª) non ha invece bissato la vittoria del 2001. Passando ai singoli, la parte del leone l'hanno fatta i pongisti Andreoli e Bazzani (3 ori). Grosse soddisfazioni le ha regalate anche l'atletica: Roberto Marangon si ■ imposto sui ■■ metri (10"58) con un tempo vicino al personale di 10"50. Oro e primato personale avvicinato anche per Daniela Ferrara nel triplo (15,86 m), mentre Livio Sciandra non si è risparmiato imponendosi negli ■■ (1'48"77) e guidando poi ■ successo la staffetta 4x400 completata da Cagnazzi, Bacchiarello e Rodia. Valeria Canella ha vinto il lungo con 5,92.

Gli altri primi posti ■■ stati conquistati ■ Marcello Cerina (sciabola), ■ judoka Francesca Congia (kg 48), Laura Quassolo (kg 52) e Francesco Bruyere (kg 73). Argento, invece, per Brenta e Papandrea (karate), Coprieta (100), Semeraro (asta), Caud■a e Mantovani (judoka delle cat. 60 e ■ kg). Terzi posti, infine, per Godino (disco), Bacchiarello (400 hs), Minuto (judo, kg 60) e Aloisi (judo, kg 57), Doria e Spagnolo (tennis tavolo). [d. l.]

FLASH

■ **IPPICA.** In pista oggi a Vinovo ottimi ■ anni» divisi su tre nastri. I favoriti (inizio 15,10). I. Cervantes, Clap Black Jet, Cebion del Rio. II. Bath di Casei, Baraka, Bajron. ■. Bolide Gif, Brando Donlisa, Bonnie Pd. IV. Crispo del Rio, Cileno ■ Mar, Cechov. V. Bair di Casei, Bolero Bi, Boy d'Asti. VI. Tacito Egral, Arzachena, Zefirino. VII. Tango di Mar, Uncle Donald, Segundo. VIII. Atteso Mb, Asics, Agile Donlisa.

■ [illegible] Riunione ■■ pista ■■ dalle 17 al velodromo di San Francesco al Campo. Nel Memorial Pietro Francone in gara alcuni azzurrabili della velocità e dell'inseguimento (attualmente in ritiro collegiale ■ Busto Garolfo). Il programma si aprirà con prove per categorie minori (velocità ■ corsa a punti Esordienti, inseguimento all'australiana e ■■ a punti Allievi) e proseguirà con le gare Open (Juniores, Under 23, Elite e Professionisti): keirin, velocità, prova ■■ trata, inseguimento individuale e corsa a punti. Ingresso gratuito.

■ [illegible] **POSITIVA.** ■ occasione di un controllo medico effettuato a sorpresa sabato scorso a Bolzano prima della partenza di ■■ corsa nazionale riservata alle donne senjores, tre atlete sono state ritenute temporaneamente non idonee all'attività sportiva. Tra queste anche Simona Parente, la ventottenne atleta di San Bernardino di Trana che già lo scorso autunno fu vittima di un analogo «infortunio» che le costò l'allontanamento dalla Nazionale femminile quando già era stata convocata per i Mondiali di Lisbona. Ora questo ■■ stop cautelativo, che le impedirà di partecipare ■ Giro-Donne che è in programma a luglio.

■ **VOLLEY.** Partita decisiva per il passaggio ■ ■■ nei playoff promozione di B2 femminile per il Lilliput Settimo impegnato sta■■ nella «bella» casalinga (ore 20,30, palasport via San Benigno) contro il Cadelbosco.

■ **KARATE.** L'Eridania Torino ha conquistato numerosi podi ai campionati italiani Acili di Pesaro. Neo-campione nella categoria individuale juniores 60 Kg kumite è Adil Boulahna, che ha ottenuto anche il 2° posto con la squadra; argento per Vittorio Gagliardi nei cad■ e bronzo per Fabio Frairia nei juniores 70 kg e 5° per Morena Audisio tra gli esordienti kata.

■ **EQUITAZIONE.** Sabato e dome■■ il Riding & Country Club della famiglia Bolaffi, ■■ tra ■ colline di Scalza, ospiterà un conco■■ «completo» di equitazione che riveste interesse nazionale. La manifestazione - alla quale ■■ iscritti ■■ concorrenti - ■ tappa del Campionato Unire per cavalli italiani, Campionato Italiano Amatori di 1° grado e Campionato Italiano 2° grado. Dalle ■ di sabato ■■ effettuati i «dressage», seguiti ■■ percorso a ostacoli per le categorie 1ª, 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 5ª Open. Domenica la prova di campagna definirà i campioni della disciplina.

STAMANE ALLE VALLETTE PREMIAZIONE DEL TORNEO CALCISTICO TRA DETENUTI, AGENTI E STUDENTI'

Vola alto il pallone della speranza

QUESTA mattina alle Vallette si celebra la stabilizzazione di un successo, la fine di un lungo legittimo timore di ■■■ licazioni, incidenti, cattive interpretazioni ■ un momento ludico: premiazione del torneo calcistico «Un pallone di speranza», organizzato per la seconda edi■■■ consecutiva fra squadre ■■■■ alle strutture scolastiche del carcere ■ squadre di studenti delle scuole di Torino e cintura.

Anche quest'anno tutto ■ andato bene, il torneo si è dipanato per mesi ed è arrivato alla finale per il primo posto, vinta per 5 a ■ dagli esterni del Guarini sugli interni del Laboratorio Aurora, e a quella per il terzo e quarto posto, gli studenti della Curie contro gli agenti di polizia penitenziaria, 5 a 2.

Sarà sicuramente quella che si dice una bella cerimonia. Senza buonismo comodo, senza perbenismo facile. Senza voler o tutti i costi affidare ad un pallone ■ compito immane di rigenerare in toto un individuo, ma

Da sinistra, i presidenti federali Giovanni Inversi (Lnd Piemonte), Antonio Papponetti (nazionale Sgs) e Giorgio Bergesio (regionale Sgs) alle Vallette

■■■ trascurare nessuna delle virtù talora anche magiche dello sport. In programma, dalle 8,45, una partitella tra squadre di detenuti e di agenti, una mini-recita nel teatro del carcere, un coro ■■■ «da fuori». ■ poi targhe e diplomi per tanti.

Il torneo ■■■ alle Vallette ■ Buffa ■ Cornaglia, rispettivamente direttore e responsabile dell'attività ricreativa, si sviluppa con la benedizione federale, presente oggi Giorgio Bergesio che ■presenta l'attività giovanile-scolastica del calcio piemontese. Presente anche, a dire di come le istituzioni sono state fattivamente coinvolte, il vicepresidente della Regione, William Casoni.

Il torneo si è dipanato ■■■ incidenti, in piena serenità di tutti, con la giusta dose di coinvolgimento. Ed ha avuto il corollario di una [illegible] sempre fatta .. passare ... attraverso .. lo sport: un ■■■ arbitrato per detenuti, condotto su iniziativa di Farina e Trentalange e oggi certificato dalla presenza ■ Lanese, gran campo degli arbitri, che distribuirà i 60 diplomi (molti ad extracomunitari), non riconoscibili ■■■ passaporto vero e proprio per dirigere una partita ma utili, quando sarà l'ora, per un inserimento nelle iniziative ufficiali, casomai la vocazione nata in carcere diventasse, «dopo», voglia di fare l'arbitro. ■■■ di fare quello ■■■ applica la giustizia almeno sul campo di gioco.

A voler strizzare l'evento, anzi i due eventi, uscirebbero tante constatazioni positive, sin troppo facile. Ma quella di stamani sarà soprattutto una festa semplice, logica, normale per gente che lo sport può aiutare ■ recuperare un certo tipo di normalità

[g. p. o.]

■■■■ ERBA-COLLINE IN FIORE»

[illegible] ■ Pino

Un esordio con i fiocchi. «Campioni in erba-Colline in fiore» è ■■■ tenuta a battesimo domenica a Pino Torinese con grande successo. Si tratta di una iniziativa nazionale nata ■■ valorizzare l'ambiente, coniugato a sport e tempo libero, con l'egida della Federcalcio. La tappa inaugurale di ■■■ ha vista la partecipazione di centinaia di rag■■ impegnati in gare di atletica e partite di calcio, il tutto sotto ■ guida del responsabile tecnico professor Gianni Di Guida. Alla fine la consegna dei premi offerti dall'Associazione Operatori Economici di Pino.

TUTTI I RISULTATI

BASEBALL

Cadetti (2ª rit.): Settimo-Castellamonte 12-11; Juve ■-Grizzles Torino '48 sospesa ■ 5° ■■ punteggio di 8-0 per il Grizzles ■■ ■■. Riposava: Avigliana. Classifica: Juve '98 1000; Grizzles Torino '48 750; Settimo 333; Castellamonte 250; Avigliana 000. **Allievi** (1ª ■■ secondo girone di andata): Blue Sox-Juve '98 12-18; Roccia Vercelli-Skatch Boves 6-17. ■■■■ Juve '98 1000; ■■■■ ■■■ 667; Blue Sox 333; Roccia Vercelli ■■■. **Ragazzi** (1ª intergirone): Blue Sox-Avigliana I 10-20; Castellamonte-Avigliana II 18-16; Porta Mortara-Juve '98 rinviata; Roccia Vercelli-Grizzles Torino 48 rinviata. Classifica gir. A: Castellamonte 1000; Blue Sox e Roccia Vercelli 500; Porta Mortara 000. Classifica gir. ■: Avigliana I e Juve '98 1000; Torino Grizzles ■■■ e Avigliana II 000.

[illegible]

■■■■ **regionali maschile** Girone F (1ª ■ ritorno): Pianeta No-Cierre RT 59-55. Classifica: Aosta 8; Cierre, Cuneo e Pianeta 4; Bv To 2. Girone G: Fossano-Michelin To 82-66; Crocetta To-Cus To 54-50. Classifica: Derthona 10; Fossano 8; Crocetta 6; Cus 4; Michelin ■. Girone H: Cestistica Biella-Juniorcasale 93-72. Classifica: Cestistica Biella 8; Arcobaleno e Saluzzo 4; Juniorcasale 2; Arona -1. Arona 1 punto di penalizzazione. Girone I: Ginnastica To-Oleggio ■■■. Classifica: Ciriè e Ginnastica 8; Agnelli 6; Rosmini 4; Oleggio 0. Girone L: Alessandria-Moncalieri ■■■. Classifica: Moncalieri e Venaria 8; Alessandria 4; Allavir 2. Girone M: Frassati-San Paolo 51-65. Classifica: Asti e San Paolo 10; Galliate e Tam Tam 4; Frassati 2. Girone N: Rosta-Orbassano 82-81. Classifica: Rosta 10; Novara 6; Orbassano 4; Verbano 1. Girone O: Alessandria-Borgosesia 66-88. Classifica: Pinerolo ■ Basket Group A 6; Borgosesia 4; Alessandria 0; Vigliano 3. Girone P: Vela-Basket Group B 67-48; Ivrea-Kappadue To 79-58. Classifica: I■■■ 12; Chivasso 8; Basket Group B 6; Vela 2; Kappadue 0. Girone Q, classifica: Astense e Buzzi Trino 4; Dogliani 2; L.A. San Mauro 0. **Allievi regionali maschile** Girone E (1ª di ritorno): Valenza-Montalto ■■■ 33-86. Classifica: Pianeta 10; Montalto Dora 8; Cuneo 4; Valenza 0. Girone F: Juniorcasale-Arcobaleno 56-72; Trecate-Aosta 61-71. Classifica: Aosta 10; Trecate 6; Arcobaleno 2; Juniorcasale 0. Girone G: Michelin To-Rebabasket 67-77. Classifica: Rebabasket 8; Omegna 4; Derthona e Michelin 2. Girone H: Nole-San Paolo 72-42. Classifica: ■■■ 6; Arona 4; San ■■■ 1999 0. Girone I: Chieri-Vercelli 48-85; Orbassano-Vela 20-0. Classifica: Orbassano e Vercelli 8; Vela 3; Chieri 0. Vela 1 punto di penalizzazione. Girone L: Fossano-Cigliano 113-87. Classifica: Cigliano e Fossano 8; Casale ■ Vigliano 0. Girone M: Basket Group-Brabasket 54-56; Ciserie At-Sesia 0-20. Classifica: ■■■ 12; Basket Group e Brabasket 4; Ciserie -1. Girone N: Atletica Volpiano-Verbania 58-56. Classifica: Tam Tam e Verbano 4; Atletica Volpiano 0. Girone O: Castelletto-Alessandria 20-0. Classifica: Castelletto 5; Vercelli 4; Alessandria 2. Castelletto 1 punto di penalizzazione. **Bam maschile** Fase di completamento 3ª di andata. Girone H: Pinerolo-Orbassano 60-42; Auxilium To-Crocetta To 91-53. Classifica: Auxilium 6; Crocetta 4; Pinerolo 2; Orbassano 0. Girone I, classifica: Nole 4; Cus, Moncalieri ■ e Valenza A 2; Savigliano 0. Girone L: Chieri Teen Basket-Biella B 63-67. Classifica: Biella B 2; Chieri Teen Basket 0. **Propaganda maschile** Fase finale, 1° turno: Novara-Chivasso 20-61; Juniorcasale-Cus To C 93-29; Cigliano-Auxilium To 37-103; Boves-Moncalieri A 77-38; Biella-Savigliano 51-69; Ciserie At-Moncalieri D 46-28. **Promozione femminile** 11ª di ritorno: Alessandria-Asti 66-41; Sicurezza Lavoro Sant'Anna-Beinaschese 42-48; Saluggia-L.A. San Mauro 58-38; River Mosso-Borgosesia 86-28. Classifica: River Mosso 35; Bip 32; Ginnastica 26; Alessandria ■ Cerea 24; Beinaschese 22; Asti 16; Sicurezza Lavoro Sant'Anna 12; Saluggia 8; Borgosesia e L.A. ■■■ Mauro 4; Ivrea 2. L.A. San Mauro ■ punti di penalizzazione; River Mosso ■ punto di penalizzazione. **Allieve femminile** Seconda fase 3ª ■ andata. Girone 3 (fase di completamento): Chieri-Alba 40-22; Grugliasco-Ivrea 68-28. Classifica: Grugliasco 4; Alba e Chieri 2; Vercelli 0.

[illegible]

Ritorno quarti Coppa Europa ■■■ a Ivrea: Brb Olivetti-Ferrero Caudera Collacese 11-11 (andata 12-8). Coppia: Avetta/Trivellin-Ballabene/Suini 4-13. Terna: Deregibus/Busi/Biglio-Bruzzone/Sturla/Baudino 8-7. Staffetta: Bunino/Gassino-Favre/D'Agostini 46/55-44/54. Tiri precisione: Busi-Ballabene 6-14 e Deregibus-Suini 15-23. Tiri progressivi: Ala-Favre 36/45-31/45 e Bunino-Bonino 42/46-40/48. Individuali: Trivellin-Suini 12-11 e Busi-Ballabene 2-11. Combinato: Deregibus-Sturla 21-27 e Avetta-Baudino 22-22. **Altri risultati Coppa Europa**: Istra ■■■ (Croazia)-L.T. Skofja Loka (Slovenia) 17-5 (andata 18-4); Cro Lyon (Francia)-Montpellier (Francia) 11-11 (and. 8-14). Mimar Padna (Slovenia)-B.K. Mainl Budva (Jugoslavia) 18-4 (and. 17-5). In semifinale: Brb Olivetti, Montpellier e le due slovene.

GOLF

■■■ **Cup a Fiano (Torino):** 1. Iordo M. Catella 39 Netto 1ª cat.; 1 M. Roscio 43; 2 F. Donati 39; 3 G. Casessa 39. 2ª cat.: 1 E. De Giorgis 387; 2 B. Rainfarina 36; 3 G. Acutis 36. ■ cat.: 1 S. Vento 41; 2 E. Pozzoli 39; 3 R. ■■■■ ■■. 1 Signore C. Silva ■■ 1 Senior G. Tinivella 39. Putting green: 1 G. Frajria; 2. A. Calandra. Driving contest 1. M. Roscio. Nearest ■ the pin: 1 M. Cerrato. **Trofeo Ibm Server Cup a Fiano (Torino):** 1. Iordo A. Salvi 35. Netto 1 — cat.: 1 A. Calandra 40; 2 C. Fiore 38; 3 G. Carando 38. 2ª cat.: 1 C. Stokes 41; 2 N. Gemi 37; 3 E. Zanakis 36. 3ª cat.: 1 E. Incisa di Camerana 39; ■ G. Formica 39; 3 T. Donato 37. Cat. Ibm: 1 M. Biandino 37; 2 L. Blanc 35; 3 A. Nicolello 34. 1 Signore: L. Biavati 36. 1 Senior: P.M. Chiantelassa 37. Nearest to the pin: A. Salvi. Driving ■■■ maschile: A. De Napoli, femminile: ■. Gatti. **Franfinance Leasing Italia ■ Fiano (I Roveri):** 1 Iordo: G. Vigna 33. Netto 1ª cat.: 1 L. Fassio 41; 2 G. Cortese 39; 3 R. Boggione 37. 2ª cat.: 1 F. Fassetta 37; 2 N. Clerici 34; 3 R. Garola 33. 3ª cat.: 1 E. Peracchione 41; 2 R. Petrolini 38; 3 G. Bellezza 34. Amici 1 C. Castelli 32; 2 A. Boscolo 31; 3 L. Meloni 29. 1 Signore: S. Cavicchioli 34. Signore Amici: N. De Micheli 22. 1 Senior ■. Porchietto ■■■. **Audiquattro Cup a Fiano (I Roveri):** 1 Iordo: M. Gilardino-M. Varvello ■■■. ■■■ 1 ■. Boscolo-E. Sobrero 42; 2 E. Amellone-E. Manidrola 41; 3 G. Judica Cordiglia-G. Castano 40. 1 Poss. Audi: G. Campanile-R. Boggione 38. **Lladro Trophy a Carmagnola (La Margherita):** 1 Iordo: ■. Baretta 28. Netto 1ª cat.: G. Formato 39; 2 M. Lorenzetti 36, 3 P.G. Pacchiodo 35. 2ª cat.: 1 E. Miele 37; 2 E. Barberis 36; 3 D. Serra 36. 3ª cat.: 1 L. Gusdino 42; 2 G. Williams 38; 3 P ■■■■■ 37. 1 Senior: G. Oddone 36. 1 Signore: M.L. Schembri 36. Driving contest maschile: F. De Filippis, donne: N. Gemi. Nearest to the pin: G.L. Sortino.

RITROVI

CLUB 84 C.M. D'Azeglio 9. [redacted]: oggi [redacted] Rocky. 21 [redacted] DOC by [redacted] Palo.
DU PARC giardinetto "LA TERRAZZA" 011.5215275: h. [redacted],15 e 21,15 Rox e Gruppo.
LA LUCCIOLA - c.so Taranto [redacted] - Tel 200097. [redacted]
[redacted] **ROI:** [redacted]. Venerdì "Gran Galà" d'inaugurazione della stagione estiva. Tel. 011.851989
PATIO+INVIDIA - ore 22.30 Tel.661.4841.
[redacted] CAD [redacted] CLUB via A. Doria [redacted] Aperto tutte le sere [redacted]. 011.5620960

GALLERIE E [redacted]

ACCADEMIA: Anna Ferrari
BIASUTTI & BIASUTTI: Filisora 8173511
[redacted]. **BIASUTTI** v. Rocca 5 - Rolella.
DAVICO: [redacted] montagna
FOGLIATO Bruno Gabrielli scul[redacted]
PIRRA Ornilio Da Milano - piccolo formato
SANT'AGOSTINO: Tasconi 58 4377770: 10 giugno 2002 ore 17 e 21 asta 327 dipinti '800 e '900 fino al 5 Esposizione ore 9,30 - 12,30 e 15,30 - 19,30[redacted]luse lunedì mattina. [redacted] orario continuato 10-22.

[redacted]

GALLERIE ARTE [redacted]

BER[redacted]: Pittori dell'800 e del 900 italiano.

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE [redacted] DIFFERENZA!
Programmazione dal [redacted] al [redacted]

L'ERA [redacted]
13.45* - 15.45 - 17.45 - 19.45 - 21.45
venerdì e sabato 23.45

THE MOTHMAN PROPHECIES
14.30* - 17.15 - 19.50 - 22.30
venerdì e [redacted] 1.10

JOHN Q
14.40* - 17.10 - 19.40 - 22.10
venerdì e sabato 00.45

[redacted]
15.10 - 17.35 - 20.10 - 22.45
venerdì e sabato 1.15

STAR WARS - EPISODIO II L'ATTACCO DEI [redacted]
13.00* - 14.00* - 15.00 - 16.00 - 17.00
18.00 - 19.00 - 20.00 - 21.00 - 22.00
venerdì e sabato 23.00 - 24.00 - 1.00

[redacted] GIORNI E 40 NOTTI
13.40* - 16.10 - 18.20 - 20.30 - 22.40
venerdì e sabato 00.50

[redacted] È UN'ALTRA STUPIDA [redacted]
13.30* - 15.50 - 18.10 - 20.15 - 22.20
venerdì e sabato 00.30

9 [redacted] maxischermo - Ampio [redacted]
www.warnervillage.it

DORIA

cristina [redacted]
il più [redacted] giorno [redacted] mia vita
vizna LISI — margherita BUY
sandro [redacted] — LO CASCIO

adua - CHARLIE CHAPLIN - eliseo
NAZIONALE - PATHÉ LINGOTTO

L'amore più dolce. Il sesso più violento.
Il film shock dell'anno.

RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

Si avvisa il pubblico che le scene di maggiore erotismo e violenza possono turbare la sensibilità di alcuni spettatori.

I classici ritrovati: con "UN CONDANNATO A MORTE È FUGGITO" inizia il [redacted] viaggio alla riscoperta dei grandi autori e dei capolavori della storia del cinema.

OGGI AL FRATELLI MARX

AMBROSIO - DUEL MULTIPLEX - [redacted]
Warner [redacted] Le [redacted]

IL [redacted] OSCAR' 2002
DENZEL WASHINGTON
IN UNA [redacted]
Toglicte ad un padre ogni speranza e non gli lascerete altra scelta...
JOHN Q
UN FILM DI NICK CASSAVETES

josh hartnett
40 giorni & 40 notti
www.uip.it
ADUA - IDEAL CITYPLEX
CINEPLEX MASSAUA - PATHÉ LINGOTTO

DA VENERDÌ AL CINEMA
UNA DONNA [redacted]
...UN AMICO [redacted]
TRIO INTERNATIONAL [redacted] presentano
AMORE con la S MAIUSCOLA
Biagio IZZO
Pasquale FALCONE
Lunetta SAVINO
Ana Cristina [redacted] OLIVEIRA
Carlo CROCCOLO
Angelo [redacted]
Gianni [redacted]
regia di Paolo COSTELLA
www.01distribution.it

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
20.00 Tg4; 20.30 Fantastica serata; 22.30 Tg4 Informazione regionale; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta studio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

[redacted]
20.00 Euronews; 21.00 Torino nel Mistero (R); 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
20.00 Le auto della settimana; 21.00 Quattro chiacchiere, Talk-show; 22.00 Sportello lavoro.

QUARTA RETE TV
20.[redacted] speciale Provincia; 20.15 Andiamo al cinema; [redacted] 30 Azzurro Italia.

TELESTIMA
[redacted]0 Sapori, Rubrica; 20.00 Tg; 21.00 Cristal; 22.45 Dirette Mjra; 0.10 Auto d'oggi.

QUINTA RETE
20.00 Telenews - Meteo; 20.30 L'uomo [redacted] Atlantide TF; 21.30 Street Legal, TF.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.00 Lotto in salotto; 20.30 Come Thelma e Louise; 20.45 Stasera c'è Pinari.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; [redacted] Fuori [redacted]; 23.00 Le Auto della Settimana.

SESTA RETE
19.30 Notiziario; 19.35 La classifica Italiana; [redacted] Disco Italia; 21.00 Serata [redacted]; 22.00 Disco Italia; 24.00 Notiziario.

G.R.P.
13.00 Tutto in cucina; 13.15 Monitor, Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; 20.30 Novastadio.

RETE 7
20.10 Citytoday; 20.15 Meteo; 20.30 E tg; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Qui studio a voi stadio; 22.20 Tg sette; 22.45 [redacted] quotidiani.

[redacted]
16.30 Videoone; 17.00 Tg; 18.00 Tg; 19.00 Bimboone; 20.00 Film; 21.00 Funi Tv.

TELESUBALPINA
19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 Champagne per due dopo il funerale, [redacted]; 22.[redacted] Parte vive; 23.00 Notiziario

TAI 9
19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Menestrello musica; 20.30 Tg locale; 20.40, Champagne per due dopo il funerale, Film; 22.30 Mosaico; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
20.00 Cartoni animati; 20.35 Nostr Piemont; 21.15 Telenews - Meteo; 23.00 Karima e Ari, Telefilm; 23.30 Special fantascienza, TF

VIDEONORD
19.15 Linea alla regia; 20.30 Film; 22.20 Telegiornale / Meteo / Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi

MOTORI TV
19.40 Tg motori; 20.00 Autocrazioni; 21.[redacted] Adnkronos; 23.00 Full Optionals; 23.50 Tg motori; 0.45 Programmazione notturna.

Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011.5157511. Aperto dalle 9 alle 20

CIRCOLO [redacted]TURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Pal. del Lavoro). Non pervenuto.

ORSA. Via Bolaro 15. Torino. Tel. 011.531868. In visione dalla Neoavanguardia al teatro e danza dagli anni '90 al 2000. Arti e scienza del ventunesimo secolo. La videoteca pubblica dell'associazione è aperta con ingresso libero dalle 10 [redacted] 15 alle 19. Escluso i festivi.

[redacted] **ZONA CASTALIA.** Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Te. fax 011.484944. Il Sacro attraverso l'ordinario IV edizione. Martedì 3 settembre. Domenico Cortaldo accompagnato da un trio musicale, presenta il suo Rosso Rustico Amaro Trio, un recital calle molte lingue, dialetti. Emozioni. Presso San Pietro in Vincoli. Per inf. e pren. Tel. 011.484944.

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011.8125606. Ore 18.15; 20.15: Klipper, ore 16.30; 22.30: Eden.

[redacted] **TEATRO.** Via Don Orione 5, Torino. Tel. 011.338698. Dall'1 al 15 giugno Tangram Teatro presenta Saggi-spettacolo degli allievi dei corsi e [redacted] scuola [redacted] recitazione a cura di Ivana Ferri e [redacted] Maria [redacted]: www.tangramteatro.it

TEATRANZA ARTEDRAMA. Affiliato Arci, via Palestro 9, Moncalieri. Dal [redacted] 22/6 al T. Civico Matteotti di Moncalieri. Spettacoli di fine anno del Centro di Formazione per le Arti della scena Teatranza Artedrama. Per info 011.645740

TEATRO DI DIONISO. Via Manzoni 3, Torino. [redacted] 011.5172826. Residenza Multidisciplinare [redacted] e del Canavese. Dal [redacted] ore 21.30 [redacted]. [redacted] tipico, presso Chiesa di San Bernardino via Monpenarale [redacted]. Teatro di Dioniso in Vado a vedere come diventa teatro nel boschi..., con V. Malosti e G. Moretti - Con Baiolese.

TEATRO D'UOMO. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011.5211570. Comp. A. Molenti e Theatre Diagonale presentano Il naso di N. Gogol. Regia di P. Marcolli e E. Molle. Dal 3 al 7 giugno ore 21.30. Ass. Teatro d'Uomo via Bligny 10, Torino, tel. 011.5211570.

[redacted] Via Mantova 38, Torino. Tel. 011.2386067. Non pervenuto.

[redacted] ENERGY

FM 93,9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20
30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 9.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Speciale Toro)
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19
Previsioni del tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop 10.15-11.15-16.15-17.15

GREENWICH VILLAGE

«GEORGE BEST... il più grande calciatore del mondo.» (PELÈ)

eliseo MASSIMO

Vi è piaciuto Scary Movie. Vi siete divertiti di American Pie. Preparatevi ad andare oltre.

REPOSI - MASSAUA - PATHÉ LINGOTTO

REPOSI - MULTIPLEX PATHÈ

IL [redacted] CHE NON [redacted]
[redacted] A MENO DI [redacted]

Rai Cinema e Marco Valsania presentano
un film di Alessandro D'Alatri
Casomai
Stefania Rocca — Fabio Volo

www.casomai.it

LE [redacted] DEL [redacted]

AFRICANA
MAROCCHINA
EGIZIANA
LIBANESE
KURDA
TURCA
PERSIANA
RUSSA
RUMENA
CINESE
GIAPPONESE
INDIANA
MESSICANA
CARAIBICA
PERUVIANA
BRASILIANA
ARGENTINA
EUROPEA

«... non deve stupire che in una città [redacted] Torino, negli ultimi vent'anni [redacted] abbiano avuto una crescita esponenziale. La guida [redacted] si propone Chef Kumalè su questo genere di ristoranti è significativa perchè basata su [redacted] di selezione.»

Carlo PETRINI - Presidente Slow food

Dal 24 maggio in edicola con La Stampa a soli 4,00 €

adua

«Un ottimo e sorprendente film... da vedere subito.»
(G.Grassi - Corriere della Sera)

la Notte delle Stelle

TORINO
Motovelodromo Fausto Coppi
6 giugno 2002 ore 21.00

Grande kermesse sull'anello del Motovelodromo. Sfida tra i professionisti della pista e della strada di ritorno dal Giro d'Italia.

[redacted] serata: [redacted] Cipollini

LA STAMPA
REGIONE PIEMONTE
LAURETANA L'acqua più leggera d'Europa
Ingresso € 8
Corso Casale, 144 TORINO
Info: 011 8196393
Fax: 011 8196274
www.motovelodromo.com
info@motovelodromo.com

le trame

AMADEUS. Biografico. Riapproda nelle sale, arricchito di venti minuti di scene inedite, il capolavoro di Milos Forman ●●● [Olimpia]
AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi ●● [Eliseo]
BEST. Drammatico. Le vicende di uno dei calciatori entrati nella storia del calcio: George Best, attaccante del Manchester '60 ●● [Greenwich]
BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro al Festival di Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry ●●●● [Chaplin, Nazionale]
[illegible] Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: le difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti. ●●● [Reposi, Pathé]
CHI LO SA?. Commedia. Nel suo nuovo [illegible] il maestro Jacques Rivette segue il viaggio a Parigi di una compagnia teatrale italiana ●●● [Romano]
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto. ●●● [Valentino]
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia. ●● [Dorg]
DRAGONFLY. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui [illegible] ●● [Reposi]
L'ERA GLACIALE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo tamburone Sid, uno scoiattolo [illegible] di nome Scrat, la gentile tigre Diego ●● [Pathé, Massaua, Ambrosio]
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio; indaga Scotland Yard ●●● [Kong]
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi ●●● [Doria, Pathé]
IRREVERSIBLE. Noir. Fine scandalo del festival di Cannes, racconta di una donna (Monica Bellucci) violentata in metropolitana. L'ex [illegible] e il nuovo fidanzato vogliono vendicarla ●● [Adua, Chaplin, Eliseo, Nazionale, Pathé Lingotto]
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi con due caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single ●● [Greenwich]
JOHN Q. Drammatico. Il figlio di un operaio (Denzel Washington) deve essere sottoposto a un operazione: l'assicurazione non intende coprire le spese. L'uomo è disposto a tutto pur di salvare la vita al suo Michael. ●● [Ambrosio, Pathé, Reposi]
LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey). Il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi ●● [Adua 100]
MADEMOISELLE. Sentimentale. Sandrine Bonnaire è Claire: una giovane donna che perde il treno e trascorre ventiquattro indimenticabili ore. [Erba]
MEAN MACHINE. Avventura. Il capitano della nazionale di calcio inglese viene arrestato e messo in carcere: in prigione diventa allenatore della squadra dei detenuti. [Ideal]
MONTECRISTO. Avventura. Ennesima versione del romanzo di Alexandre Dumas ●● [Ideal]
NON E' [illegible] Comico. Una scommessa con [illegible] che riuscirà a trasformare Janey, la più brutta ragazza della loro scuola, nella regina del ballo di fine anno. [illegible]
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre [illegible] [Massimo, Eliseo]
PANIC ROOM. Thriller. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) [illegible] grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario: la prima notte entrano tre rapinatori. [illegible] David Fincher («Seven») ●●● [Pathé, Arlecchino, Massaua]
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, [illegible] mentre [illegible] due donne in coma nello stesso ospedale. ●●●● [Arlecchino, Fratelli Marx, Studio Ritz]
40 [illegible] E 40 NOTTI. Commedia [illegible] d'amore, uno studente di San Francisco decide di sottoporsi a 40 giorni e 40 notti di castità ●● [Adua, Ideal, Massaua, [illegible]]
RESPIRO. Drammatico. Gli abitanti di Lampedusa non sopportano le spensieratezza di Grazia, giovane madre di un'adolescente e di due ragazzi, e il marito decide di [illegible] ●● [Olimpia]
IL RE SCORPIONE. Avventura. Sugli schermi uno dei personaggi de «La Mummia»: Mathayus. ●● [Ideal, Pathé]
SOUL SURVIVORS. Horror. In seguito a un incidente automobilistico, la giovane sopravvissuta Cassie rimane in uno stato in cui sogni e realtà si alternano. [Valentino]
[illegible] Approda nelle sale il [illegible] Amidala, diventata Senatrice e [illegible] viene affidata alla protezione di Anakin Skywalker. ●●●● [Ideal, Lux, Pathé, Stella, [illegible]]
SULLE MIE LABBRA. Drammatico. Premiato in Francia. Il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria di una società immobiliare, la sorda Carla Bhem, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia ●●● [Nazionale]
TANGUY. Commedia. Tanguy, da tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene di casa. ●●● [Due Giardini, Centrale]
I TENENBAUM. Commedia. Riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum ●●● [Fregoli, Erba]
THE MOTHMAN PROPHECIES. Thriller. La vita del rampante giornalista Richard Gere viene sconvolta dalla morte della moglie: due anni dopo egli viene mandato a seguire il caso dell'avvistamento di una misteriosa creatura in una cittadina della Virginia ●● [Ambrosio, Club, Empire, Fiamma, Pathé Lingotto, Reposi]
UNA RONDINE FA PRIMAVERA. Commedia drammatica. L'esordiente Christian Carion descrive il rapporto tra un anziano contadino burbero (Michel Serrault) e una trentenne parigina (Mathilde Seigner) in fuga dalla città. [Due Giardini, Fratelli Marx]
L'ULTIMO TRENO. Drammatico. Nel [illegible] della seconda guerra mondiale un undicenne [illegible] viene affidato dalla sua famiglia a un contadino per nasconderlo. [Capitol]
WAKING LIFE. Film d'animazione. Acclamato dalla critica americana, il film di Richard Linklater è stato girato con attori e poi trasformato in cartoon. Si descrivono gli incontri del protagonista Wiley. [Greenwich]

[illegible] INVITATA DALL'UNIONE MUSICALE

FIN TROPPO ALLEGRO IL VIVALDI DI MARCON

Paolo Gallarati

Successo, l'altra sera al Conservatorio, per l'Orchestra Barocca di Venezia, invitata dall'Unione Musicale e diretta da Andrea Marcon che ha affidato a Giuliano Carmignola il violino solista per eseguire alcuni concerti di Galuppi, Tartini e Vivaldi, tra cui i quattro, ultracelebri, delle «Stagioni». Un tempo le orchestre con strumenti originali tendevano ad avvolgere la musica del Sei-Settecento in sonorità attutite che, con un fraseggio poco rilevato e scarsi contrasti tra piano e forte, stendeva su tutto una patina uniforme e nebbiosa. Oggi questi complessi si sono accorti che la via antiquaria alla musica barocca rischiava di inaridirsi e hanno reagito in modo violento, come s'è visto l'altra sera, nell'esecuzione delle «Stagioni». La sonorità degli archi era continuamente sbattuta tra poli estremi: dal brusio allo scoppio. I colpi [illegible] violoncello sferravano nell'ultimo Allegro dell'«Autunno» somigliavano davvero ai colpi di fucile che si susseguono durante la caccia. L'effetto era divertente, ma un po' esagerato. In odio all'uniformità, Carmignola [illegible] continuamente il rubato: accelerazioni e rallentamenti, frasi dilatate o precipitose creavano un andirivieni quasi provocatorio nella ricerca dell'estrosità che a Vivaldi è strettamente connaturata: l'unità della forma rischiava, però, di spezzarsi in un frammentismo animato. Alcune pagine sono riuscite molto bene: mirabile il sonno nell'Adagio dell'«Autunno», incantato e soffice. Ma la ricerca di un suono brillante, aspro, se non rude, e il trattamento rumoristico degli archi passavano qua e là i limiti della accettabilità stilistica (Vivaldi non è Ligeti); come l'impiego ossessivo della «messa di voce» che consiste nell'attaccare una nota piano, crescere e smorzare il suono prima di passare a quella successiva, il che produce un senso di beccheggio. Questo modo di suonare la musica antica nasce certamente da una ricerca interessante ma rischia di cadere in un manierismo contrario rispetto a quello che vuole contestare. Carmignola è comunque un trascinatore, e anche Marcon ha elettrizzato il pubblico: alla fine, applausi scrosciati e tre bis.

PRIME VISIONI

[illegible] consiglia: ●● BELLO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●●●● [illegible]

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible] 856.521
Adua 100 ● [illegible], di R. Lawrence con A. La Paglia, G. [illegible] Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom € 4,10; sera € 6,20; Alaca € 4,10.
Adua 200 ● **40 giorni & 40 notti**, di M. Lehmann [illegible] Hartnett, S. Sossamon, V. Shaw Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Ingr. [illegible] € 4,10; sera € 6,20; Alaca € 4,10
[illegible] 400 ♿ ● **Irréversible**, di G. Noé con M. Bellucci, V. Cassel, A. Dupontel. Viet. min. 18 Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. € 4,10, sera € 6,20; Alaca € 4,10
AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011 547.007
Sala 1 ♿ ● **The mothman prophecies** regia M. Pellington con Richard Gere, Laura Linney. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Proiez. entro 17,55 € 4,25; cinecard € 2,50; dopo 17,55 € 6,75; cinecard € 5,00; anziani € 3,00 per tutti spett.
Sala 2 ♿ ● **L'era glaciale**, animazione. Or.: 14; 16,10; 20,20; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; cinecard € 2,50; dopo 17,55 € 6,75; cinecard € 5,00; anziani € 3,00 per tutti spett.
Sala 3 ● **John Q.** di N. Cassavetes con D. Washington, R. Duvall, J. Woods. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Proiez. entro 17,55, € 4,25; cinecard € 2,50; Dopo 17,55, € 6,75; Cinecard € 5,00; Anziani € 3,00 per tutti gli spettacoli
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7180
Sala 1 ♿ ● **Panic Room**, di D. [illegible] con J. Foster, F. Whitaker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. € 4,65, pom. anz. € 3,10; sera € 6,70; rid. € 4,65
Sala 2 ♿ ● **Parla con lei**, regia di P. [illegible] con J. Camara, L. Watling. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. pom. € 4,65; pom. anz. € 3,10; sera € 6,70; rid. € 4,65
CAPITOL ♿ via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605
L'ultimo treno, di Y. Bogayevicz con H. J. Osment, W. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,15; sera € 6,20; anz. € 3,10; Alaca € 4,15
CENTRALE ♿ ● via C. Alberto 27, tel. 011 540 110
Tanguy di E. Chatiliez con A. Dussollier, S. Azema, E. Berger. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30; Ingr. 1° sp. € 2,00; pom. € 4,20; Alaca € 2,60, sera € 6,20
C. CHAPLIN via Gaudenzio Ferrari, tel. 011 436.0723
Sala 1 ♿ **Bloody Sunday**, di P. Greengrass con J. Nesbitt, T. Pigott-Smith. Or.: 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alaca € 5,20
Sala 2 ♿ **Irréversible**, di G. Noé con M. Bellucci, V. Cassel, A. Dupontel. Viet. min. 18. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,70, anz. € 3,10; sera € 6,70; Alaca € 5,20.
CINE corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.026
The mothman prophecies, regia di M. Pellington con R. Gere, L. Linney. Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70.
COMPLEX MASSAUA, piazza Massaua 9, tel. 011 779 802.00, pren. tel. 779.802.00.
Panic room, con J. Foster. Or. 15.40. 17.55. 20,10. 22.25 Ingr. pom. € 4.00. senior € 3,50; sera € 6.20. sen. € 3,50
Non è un'altra stupida commedia americana, regia di J. Gallen con J. Pressly, R. Quaid. Viet. min. 14. Or. 16.40. 18.40. 20.40. 22.40 Ingr. pom. € 4.00. senior € 3.50. sera € 6.20 sen. € 3.50
L'era glaciale, film di animazione. Or. 15.20. 17.05. 18.50. 20.35. 22.20 Ingr. pom. € 4.00; senior € 3.50; sera € 6.20; sen. € 3.50
40 giorni & 40 notti regia di M. Lehmann con J. Hartnett. S. Sossamon. V. Shaw. Or. 18,25; 18.20; 20,15; 22.10 Ingr. pom. € 4,00. senior € 3.50. sera € 6.20. sen. € 3.50
Star Wars Episodio II regia di G. Lucas con H. Christensen. N. Portman. E. McGregor. Or. 15. 17.25. 20. 22.35 Ingr. pom. € 4.00. senior € 3.50, sera € 6,20, sen. € 3,50
DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422
Il più bel giorno della mia vita, di C. Comencini con V. Lisi, M. Buy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. € 2,00; sera € 6,70; Alaca € 4.60; s/r € 3,10

[illegible] via Monteblanco 62, tel. 011 327.2214
[illegible] ♿ **Una rondine fa primavera**, di C. Carion con M. Serrault, M. Seigner. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. € 2,00; sera € 6,70; Alaca € 4,60; s/r € 3,10
Sala [illegible] ♿ ● **Tanguy**, di E. Chatiliez con A. Dussollier, S. Azema. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35 Ingr. pom. € 2,00; sera € 6,70. Alaca € 4,60; s/r. € 3,10.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241
Eliseo Grande ● **Irréversible**, di G. Noé con M. Bellucci, V. Cassel, A. Dupontel. Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,10, sera € 6,20; Alaca € 4,10.
Eliseo Blu ♿ ● **Amen**, di C. Gavras con U. [illegible], M. Kassovitz. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20; Alaca € 4,10
[illegible] Rosso ♿ ● **L'ora di religione**, di M. Bellocchio con S. Castellitto, J. Lustig, C. Conti. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,10 sera € 6,20; Alaca € 4,10
EMPIRE ♿ ● p. Vitt. Veneto 5 - tel. 011 817 9483
The mothman prophecies, regia M. Pellington con R. Gere, L. Linney. Or.: 16,30; 18; 20,20; 22,30 Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; rid. Alaca € 4,60
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447
Sala 1 ● **Mademoiselle**, di Ph. Lioret con S. Bonnaire e J. Gamblin. Or.: 20; 22,30. Ingr. € 6,00; rid. € 4,50,
Sala 2 ● Vedi teatro
ETOILE via Buozzi [illegible], 011 53[illegible]
Star Wars Episodio II, regia di G. Lucas con H. Christensen, N. Portman, E. McGregor. Or.: 16,30; 19,45; 22,35. Ingr. € 6,50; r. € 4,50; M+ € 5,50; pom. € 4,50; g/a € [illegible]
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057
The mothman prophecies, regia di M. Pellington con R. Gere, L. Linney. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011 812.1410
Sala Groucho. ♿ **Una rondine fa primavera**, di C. [illegible] con M. Shun, L. Dubey. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. € 2,00; sera € 6,70; Alaca € 4,60; s/r € 3,10
Sala Chico. ♿ **Parla con lei**, di P. Almodóvar con J. Camara, L. Watling, G. Chaplin. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35 Ingr. pom. € 2,00, sera € 6,70; Alaca € 4,60, s/r. € 3,10
Sala Harpo. ♿ **Una rondine fa primavera**, di C. Carion con M. Serrault, M. Seigner. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. € 2,00, sera € 6,70, Alaca € 4,60; s/r € 3,10

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373
[illegible] Or.: 20,30; 22,30 Ingr. € 4,15; rid. € 3,10
GIOIELLO ♿ via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768 Vedi teatro
GREENWICH VILLAGE ♿ via Po 30 tel. 011 817.3323.
[illegible]. Italiano per principianti, di L. Scherfig con A. W. Berthelsen, A. Steenbeck. Or.: 14; 16,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. € 3,70, anz. € 3,10; sera € 6,70; Alaca € 4,60€
Sala 2. Waking life. di R. Linklater con W. Wiggins. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70 Alaca € 4,60
Sala 3. Best, di M. McGuckian con J. Lynch, P. Kendal. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10. sera € 6,70 Alaca € 4,60€
IDEAL - Cityplex ♿ c. Beccaria 4 tel. [illegible]
Ideal 1 ● **Star Wars Episodio II** regia di G. Lucas con E. McGregor, N. Portman, H. Christensen. Or.: 16,50; 19,40; 22,30 Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 2 ● **40 giorni & 40 notti** regia di M. Lehmann con J. Hartnett, S. Sossamon, V. Shaw. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,40. Ingr. pom. € 5,00. anz. € 3,50. sera € 7,00; rid. € 5,00.
Ideal 3 ● **Il Re Scorpione**, regia [illegible] Russell con D. Johnson, S. Brand, Kelly Hu. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,40. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50. sera € 7,00. rid. € 5,00
Ideal 4 ● **Montecristo**, di K. Reynolds con J. Caviezel, G. Pearce, R. Harris. Or.: 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00, rid. € 5,00.
Ideal 5 ● **Mean machine**, regia di B. Skolnick con V. Jones. Or.: 16,30. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 5,00. anz. € 3,50 sera € 7,00; rid. € 5,00
KING ♿ via Po 21 tel. 011 812.5996
Don't say a word, di G. Fleder con M. Douglas, S. Bean. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alaca € 4,60€
KONG via S. Teresa 5 tel. 011 534.614
Gosford park, di R. Altman con E. Atkins, A. Bates, M. Smith. Or.: 16,30; 18,30; 21,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10. sera € 6,70. Alaca € 4,60
LUX ♿ Galleria S. Federico, tel. 011 [illegible]
Star Wars Episodio II regia di G. Lucas con H. Christensen, N. Portman, E. McGregor. Or.: 16,20; 19,35; 22,25 Ingr. € 6,50; r. € 4,50; M+ € 5,50; pom. € 4,50; g/a € 3,00
MASSIMO via Verdi 18 tel. 01[illegible]
Massimo 1 ♿ **L'ora di religione** di Marco Bellocchio con S. Castellitto, J. Lustig. V.M. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60

[illegible] 2 ♿ **Sulle mie labbra**, di Jacques Audiard con V. Cassel, E. Devos. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60
NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 817.4173
Nazionale 1 ● **Irréversible**, di G. Noé con M. Bellucci, V. Cassel, A. Dupontel. Viet. min. 18. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. € 4,10, sera € 6,70; Alaca € 4,10
Nazionale 2 ● **Bloody Sunday**, di P. Greengrass con J. Nesbitt, T. Pigott-Smith, N. Farrell. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20. Alaca € 4,10
OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 532.448
Olimpia 1 ● **Amadeus**, regia di M. Forman con T. Hulce, E. Berridge, S. Callow. Or.: 15,20; 18,40; 22. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,20; Alaca € 4,10
Olimpia 2 ● **Respiro**, regia di E. Crialese con V. Golino, V. Amato, V. D'Agostino, F. Pucillo. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262, Lingotto, tel. 011 667.7856.
Scorpion King, regia di C. Russell con D. Johnson, S. Brand, K. Hu. Or.: 13,40; 15,45 Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
The mothman prophecies, regia di M. Pellington con R. Gere, L. Linney. Or.: 13,35; [illegible] 19,45; 22,15 Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
40 giorni & 40 notti [illegible] di M. [illegible] con J. Hartnett, S. Sossamon, V. Shaw. Or. 13,35; 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80.
Panic Room, regia D. Fincher con J. Foster, Whitaker. Or.: 13,40; 16; 19,50; 20,20; 22,20. Ingr. € 7,30, rid. € 5,80.
Irréversible, regia di G. Noé con M. Bellucci, V. Cassel, A. Dupontel. Viet. min. 18. Or.: 13,30; 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. € 7,30, rid. € 5,80
Star wars Episodio II - L'attacco dei cloni, regia di G. Lucas, con E. McGregor, Natalie Portman, Samuel L. Jackson. Or.: 13,40; 16,40; 19,40; 22,40. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80.
L'era glaciale. film di animazione (doppiato da C. Bisio, L. Gullotta, P. Insegno). Or.: 13,45; 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
Star wars Episodio II - L'attacco dei cloni, regia di G. Lucas, con E. McGregor, Natalie Portman, Samuel L. Jackson. Or.: 13,15; 16; 19; 21,50. Ingr. € 7,30. rid. € 5,80
Casomai, regia di A. D'Alatri con S. Rocca, F. Volo. Or. 13,35; 16; 19,45; 22,15. Ingr. € 7,30, rid. € 5,80
Non è un'altra stupida commedia americana, regia di J. Gallen con J. Pressly, Viet. min. 14. Or.: 13,40; 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
John Q. regia N. Cassavetes con D. Washington, R. Duvall, J. Woods, A. Heche. Or.: 13,30; 16,30; 20; 22,15. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
Showtime, regia di T. Dey con R. De Niro, E. Murphy, R. Russo. Or. 20,10; 22,30. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531 400
Reposi 1 ♿ ● **The mothman prophecies**, regia di M. Pellington con R. Gere, L. Linney, W. Patton, D. Messing. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. € 4,40 sera € 6,70
Reposi 2 ♿ ● **John Q.** di N. Cassavetes con D. Washington, R. Duvall, J. Woods, A. Heche. Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. € 4,40 sera € 6,70
Reposi 3 ♿ ● **Casomai** regia di A. D'Alatri con S. Rocca, F. Volo. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. € 4,40 sera € 6,70
Reposi 4 ● **Non è un'altra stupida commedia americana**, regia J. Gallen con J. Pressly, R. Quaid. Viet. min. 14. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. € 4,40 sera € 6,70
Reposi 5 ● **Dragonfly** regia di T. Shadyac con K. Costner, J. Morton, R. Pillon. Or. 15,15; 17,35; 19,55; 22,30 Ingr. pom. € 4,40 sera € 6,70
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145
Chi lo sa?, di J. Rivette con S. Castellitto. Or.: 16; 19,15; 22. Ingr. pom. € 4,10; [illegible] 6,20; Alaca € 4,10
STUDIO RITZ ● via Acqui 2 tel. 011 819.0150
Parla con lei, regia P. Almodóvar con J. Camara, L. Watling. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 4,50; anz. € 3,30, sera € 6,50; rid. € 4,50.
TEATRO NUOVO ♿ corso Massimo D'Azeglio 17, Tel 6500200
[illegible] Vedi teatro
Valentino 1 Soul survivors di S. Carpenter con C. Affleck, W. Bentley, E. Dushku. Or. 20,30; 22,35 Ingr. € 6,40; rid. m/r € 4,50; anz./Alaca € 3,50.
Valentino 2 Da zero a dieci, regia di L. Ligabue con S. Pescer, B. Lunel. Or.: 20,20; 22,30 Ingr. € 6,20; rid. m/r € 4,50; anz./Alaca € 3,50.

[illegible]

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429. Non pervenuto.
CINE TEATRO BARETTI via Baretti 4, tel. 011 655.187 Riposo.
[illegible] via Nizza 56, tel. 011 668 7668. Riposo
[illegible] via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Riposo
CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. Non pervenuto.
MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028 **Il 2 e 3/6 Il signore degli anelli**, di P. Jackson. Intero € 4,13 ridotto € 3,10, il film a scelta € 6,20
VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522 4279 Non pervenuto
[illegible] - [illegible]. Prossima apertura.

[illegible]

ALEXANDRA via Sacchi 18, Tel. 011 562.12.93. **Il tradimento delle donne**, con Jocelita. Apertura ore 15, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50. ridotto 4,00, anziani 3,00
ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31 Tel. 011 484 621. **Sesso estremo di Rocco**, con Rocco e Laura Angel. Prima visione. Feriali apertura ore 10,30. ultimo 22,30. Festivi apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30.
HOLLYWOOD corso R. Margherita 186. Tel. 011 521 2385. **La perversione di Lucrezia**, con Lucrezia Borgia. Apertura non stop ore 10,30-1,30; festivi 14,30-24.
HAPPY via P. Tommaso 5. Tel. 011 656.334. **Peters**, con Chalon Roban, Nicky Sullivan. Prima visione. Apertura ore 10,30, ultimo 22,30. [illegible] 14,30, ultimo 22,30.
METROPOL via P. Torcenso 6 Tel 011 650 5470 **Perversioni trasparenti**, con Jessica Rizzo e Nikki Anderson. Prima visione. Crazy ore dal 31/5 al 3/6 spettacoli improvvisati dal vivo della serie «Libertà totale in passerella», con le mitiche Crazy girls.
ROSA BLUE via S. Donato 40 Tel 011 487.765 **Tutti [illegible] appassionatamente**, con Jeanne Fine, Victoria Paris. Apertura ore [illegible], ultimo 22,30 Ingr. € 4,00
SPLENDOR via Nizza 170 tel. 011 668.3617 [illegible] **proibito**, con Asia Carrera. Apertura ore 15, ultimo 22,30. Da lun. a ven. intero € 4,50, ridotto 4,00, anziani 3,00.
ZETA [illegible] Tel. 011 [illegible] 7. **Il marchese [illegible] cameriera**, con Eva Falk e Betty Anderson. Apertura ore 15, ultimo 22

[illegible]

[illegible] DI STATO [illegible] Castello 209, tel. 011.540 382) Orario: da lun. a ven. 8-18. Sab. 8-14. Dom [illegible]
[illegible] (piazza [illegible] 191, telefono 011 543.889) Or.: da martedì a domenica 8,30-19,30. Lunedì chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.74.56) Orario: da lunedì a venerdì 9,30-12; 14,30-17,30. Sabato e domenica 9,30-13,30; 14,30-18,30.
BIBLIOTECA REALE (P. Castello 191 - t. 011 543.855) Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45.
BORGO MEDIOEVALE (t. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a domen. 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE - REGGIA (telefono 800.329.329; 011.459.2211). Visite sospese per lavori.
CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.641303) [illegible] giovedì, sabato e domenica 9-19.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.41.32). [illegible] «Il fotografo fra mostra e poesia - La collezione fotografica della Fnac». Fino al 28/7. Orario: da martedì a venerdì 16-20; sabato, domenica e festivi 10-20; lunedì chiuso.
GAM (via Magenta 31, t. 011.562.9911). Per il ciclo avvenimento. «Tobias Rehberger». Fino al [illegible] Tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso.
VILLA [illegible] - CIRC Mostra: [illegible] «Le scritture fotografiche». Fino al 9/6. Via Accornero 3. Da martedì al venerdì 10-12; 14-19; sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso
[illegible] (via Accademia [illegible] 6, telefono 011 547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30, 23. Lunedì chiuso.
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a [illegible] ore 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (piazza [illegible] Savoia, tel. 011.956.52.22). Mostra «Arte in video» [illegible] al 29/9. Or.: martedì-[illegible] 10-17; sabato-domenica 10-19; 1° e 3° sabato e [illegible] 10-22. Lunedì chiuso. Servizio [illegible] sabato e festivi con partenza da piazza Castello, Torino.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, t. 011.677.666). Mostra «Automotive design exhibition». Fino al 2/6. Orario tutti i giorni 10-18,30, giovedì 10-22; domenica 10-20,30; [illegible]
[illegible] DEL RISORGIMENTO (via [illegible] 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7580). Mostra permanente «Gli anni della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011.521.22.51). Mostra «Lucerne d'ambra. Ornamenti femminili dalla Basilicata antica». Fino al 29/9. Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso [illegible] - [illegible] visita guidata da un archeologo.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17). Chiuso
MUSEO [illegible] (via [illegible] delle [illegible] 6, telefono 011 561 7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso; informazioni 011.561.7776, 561.4[illegible]
MUSEO [illegible] DI SCIENZE [illegible] **CONSOLATA** (corso [illegible] 14, telefono 011 440.04.00) [illegible] giorni feriali 8,30-12,30, 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.
MUSEO REGIONALE DI [illegible] (via Giolitti 36, tel. 011.432.07.349). Mostra: «I giorni nella roccia - Esposizione permanente di minerali» «Museo Storico di Zoologia» Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. [illegible] domenica ore 10 visite [illegible] con volontari dell'Unitre.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa [illegible] 011.530.238). Tutti i giorni su prenotazione.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Tutti i giorni 9-19.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario tutti i giorni 9-12 15-18.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA, (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011 812.56.58). Sulle rampe elicoidali la nuova mostra Francia-Italia nei manifesti Pathé. Orario: [illegible] i giorni 9-20, sabato 9-22, lunedì chiuso
MUSEO [illegible] - [illegible] TULLI (Brichetasio 8, telefono 011.541.567). Chiuso
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317): Tutti i giorni dalle [illegible] ore 19. Lunedì [illegible] Domenica [illegible] guidate ore 10-15; 16,15-17,30
MUSEO [illegible] (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione [illegible] 011.83.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.
ORTO BOTANICO (viale [illegible] - Parco del Valentino, telefono 011.670.74.49/44). Giorni: sabato, domenica e festivi 9-13; 15-19. Fino al 30/9.
PALAZZO CARIGNANO (via della Orfane 7, telefono 011 4366565). Mostre: «L'ombra dei guerrieri - L'uomo, le armi, il potere». «Dal Risorgimento Liberale al Centro Piemontese». Fino al 31/5. Orario lun. al ven. 10-13, 14-20; sab. 9-12, dom. chiuso
PALAZZO [illegible] (v. Lagrange 20, t. 011 5711811) Mostra «Botley - Un artista per vetrate e ambiente», Dall'1/5 al 15/6. Orario da mar. a dom. 10-19. Lunedì chiuso
[illegible] [illegible] Cavour 8, telefono 011 530660). Mostra: «Dal vero il paesaggio napoletano Dal Gigante a De Nittis». Fino al 21/7. Orario: da martedì a domenica 10-19,30; giovedì fino alle 22; lunedì chiuso.
[illegible] MADAMA (Piazza [illegible] 011.44.29.912). Mostra: «Cina antica - Capolavori d'arte dal Neolitico alla dinastia Tang». Fino al 29/9. Or. da martedì a domenica 10-20, sabato 10-22; [illegible] chiuso.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011 358.17.20). Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18. Lunedì chiuso
PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011 436.1455). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, t. 011 817.78.62). Or.: tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PROMOTRICE (Via Crivelli 11 Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra «Marco Cingolani - opere dal 1982 al 2002». Fino al 18/6. Tutti i giorni [illegible] 16-19,30; domenica 10-12; lunedì chiuso
E CORRE... CONOSCERE E GIOCARE CON I RIFIUTI (parco [illegible] ex Zoo, corso [illegible] 011.747.171). Orario: tutte le prime domeniche del mese 15-19. Da lunedì al venerdì 9-17 per le scuole su prenotazione
[illegible] PROPOSTA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marina d'Italia 1, telefono 011.808.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18, oppure su appuntamento

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011.931.2403. Non [illegible]
[illegible]CCHINA
[illegible] 0122 896.33 [illegible]
[illegible]
BERTOLINO: 011 349 0270. Riposo
WARNER VILLAGE [illegible]
[illegible]: Inf./pren. 011 36.111
[illegible] 1: Star wars. Episodio II. L'attacco dei cloni.
[illegible] 2: Star wars. Episodio II. L'attacco dei cloni.
[illegible] 3: The Mothman Prophecies
Sala 4: 40 giorni 40 notti.
Sala 5: Ice age
Sala 6: Star wars. Episodio II. L'attacco dei cloni.
[illegible]: [illegible]
Sala 8: Not Another Teen Movie. Viet. min. 14
Sala 9: Casomai.
BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3575 **Star wars. Episodio II. L'attacco dei cloni.**
BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0333 582.5171 Riposo
[illegible]
MARGHERITA - DIGIT: 011 9716525 [illegible] **Mothman Prophecies.**
CASCINE VICA - RIVOLI
[illegible] DEL[illegible] 959.3437 Riposo.
CHIERI
SPLENDOR: 011 942 1601 **Star wars - L'attacco dei cloni**
UNIVERSAL: 011 [illegible] Riposo
CHIVASSO
MODERNO: 011 910 9737. **Star wars - L'attacco dei cloni**
[illegible]: 011 911.158 Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910 1433 **The Mothman Prophecies**
[illegible]ANO http://.[illegible]
[illegible] 011 405.6795 **Star wars - L'attacco dei cloni**
[illegible] 011 781.623 **The Mothman Prophecies**
[illegible] DUE: 011 781.623 **Sulle mie labbra**
STAZIONE: 011 [illegible] **Casomai**
STUDIO LUCE: 011 405 6681 [illegible] **religione**
GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937.5823 Riposo
[illegible]
ABC D'ESSAI: 0125 425 [illegible] Riposo
BOARO: [illegible] Riposo
LA SERRA: 0125 627 573. Non pervenuto
POLITEAMA: 0125 641.571. **Luce dei miei occhi.**
[illegible]
AUDITORIUM: 011 966 [illegible] Chiuso
MONCALIERI
C.V. CASTELLO 011 [illegible] Riposo
[illegible]
EDEN: 011 [illegible]
ORBASSANO
CENTRO [illegible] 011 903.7328. Non pervenuto.
PIANEZZA http://.[illegible]
LUMIERE: 01[illegible]
[illegible] 1: Star wars - L'attacco dei cloni.
[illegible] **Mothman Prophecies.**
PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142. **The Mothman Prophecies.**
[illegible] 393.905 **40 giorni & 40 notti**
MULT. ITALIA 100: **Star wars - L'attacco dei cloni**
RITZ: 0121 374 957 **Il più bel giorno della mia vita**
RIVOLI
[illegible]: 011 [illegible] **The Mothman Prophecies.**
[illegible]
[illegible]: 0151 486.719. Chiuso
SAN MAURO TORINESE
BARETTI: 011 822.7362. **L'era glaciale**
SAUZE D'OULX
SAYMARA: 0122 850.974. Non pervenuto.
SESTRIERE
FRATERNI: 0122 763.38. Chiuso
SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 011 8007050
Sala 1: Star wars. Episodio II. **L'attacco dei cloni**
Sala 2: The Mothman Prophecies.
[illegible]
CENISIO: 0122 622.686. Riposo
TORRE PELLICE
[illegible] 012[illegible] Riposo.
VALPERGA
ARDUINO: 0124 617.122. Riposo.
[illegible]: 0124 [illegible] Riposo
[illegible] REALE 011 458 3089 - 011 459.30[illegible]
SUPERCINEMA
Sala 1: Star wars - L'attacco dei cloni
Sala 2: L'era glaciale
Sala 3: The Mothman Prophecies
VILLAR PEROSA
NUOVO: 0121 51.3096 Riposo
VILLASTELLONE
JOLLY: 011 969 6034. Riposo
VINOVO
AUDITORIUM-digital: 011 969 6034 Riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 20,30, concerto dell'Orchestra e Coro del Regio diretti da Semyon Bychkov. Il Coro è diretto da [illegible] Solisti: R. Ziesak, W. le Brummelstroete, J. Gilchrist, O. Roth. J. S. Bach: Messa in si minore. Posti a € 15,50 (12,40 e 10,85). Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011 8815.241/242 www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 incontro con l'opera: **Il matrimonio segreto**, conversazione e ascolto discografico a cura di Roberto Iovino in occasione della messa in scena al teatro Regio dal 7 al 18/6 del melodramma giocoso di Domenico Cimarosa. Ingresso libero. Info Tel. 011 8815.246/226/210. www.teatroregio.torino.it
ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Domani ore 20,45 la comp. di [illegible] Molecole presenta [illegible] coreografie Cristina Molinari. Sono in vendita i biglietti per il giallo interattivo **Istruzione sevizie** dal 20 e 21/6. Alfa Teatro aperta campagna [illegible] 2002/2003 [illegible] operette. Infoline 011.8193529 www.alfateatro.com
ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Oggi ore 16 **Rita su La vedova allegra** opera comica con S. Rocchio, F. Castiglioni, M. Pezzatti, V. Santagata, R. Cognazzo. Informazioni e biglietteria dal lun. a sab. ore 9-19 per rinnovi e nuove abbonamenti. Il fiore all'occhiello - Grande Prosa Stagione teatrale 2002/03 - Alfieri 011 5623800 - Erba [illegible] Gioiello 011 5805768. Sito Internet: www.torinospettacoli.it
[illegible]. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo - Teatro [illegible] dà gavi e dorm. ore 21,15 i Teatro [illegible] **Cronache** [illegible] **& Cronne** [illegible] D'Introna e G. Ravicchio, con Nino D'Introna e Toni Mazzara. Biglietti € 8,50/6,20. Pren. ore 16-19 Tel. 011.331.764 Info www.teatrodellangolo.it
[illegible] Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Non pervenuto.
SERMIG, ARSENALE DELLA PACE. Piazza Borgo Dora [illegible]. Non pervenuto
TEATRO CINE BARETTI. Via Baretti 4 - Torino. Stasera **Sud e magia**, ore 21 con Pelli De Vittorio
[illegible] Cangrano 6. [illegible] Statale [illegible] Riposo.
[illegible] Via [illegible] Cristina 71. Tel. 011 669.8034. Questa mattina ore 10 **Evento R.A.I.** Orchestra Filarmonica di Torino. Per informazioni Tel. 011 6698034 da lun. a sab. ore 10-13/15-19 www.teatrocolosseo.it
CONSERVATORIO «G. VERDI» Piazza Bodoni. [illegible] 21 Unione Musicale - serie blu. Trio [illegible] Musiche di Beethoven, Brahms. [illegible] intervallo. [illegible]
[illegible] 241 tel. 011 661.5447 Questa sera ore 21 **Romeo e Giulietta**, novità assoluta di M. Meduttino da W. Shakespeare con la Compagnia Torino Spettacoli. Per informazioni la biglietteria è aperta tutti i giorni 9-22.
FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis. tel. 011 8179373 [illegible]
[illegible]. Via S. Teresa 5. tel. e fax 011/530.238. Per scuole e gruppi su prenotazione [illegible] **Gianduja e Pulcinella amici per caso, Cappuccetto Rosso: Atto: Generalissimo Libertà**
[illegible] Cristoforo Colombo [illegible] bis. Tel. [illegible] 580.5768. Ore 21 **Arsenico e vecchi merletti** di J. Otto Kesserling, regia di Giancarlo Zanetti. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. www.teatrogioiello.it
BARETTI TEATRO. Via Rossini 8. Riposo
JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 [illegible].675. Ore 20,45 **Aquilegia Blu XIII** Edizione con F. Berardi, G. D'Agostino, S. Nasi, E. Urban. Inf. e pren. dal lun. al [illegible] dalle 16 alle 19. Tel. 011 [illegible] **Procope** domani ore 22,30 Quartetto [illegible] Vitale e Guido Canavesio **Dylonel in jazz**.
TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111 tel. 011 619.2351. Per informazioni sullo spettacolo **L'ultima notte di Giordano Bruno** di Assemblea Teatro Tel. 011 3042808 (orario ufficio)
TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Domani ore 21,15 I Festival Italiano di Danza [illegible] e Cultura Orientale Stelle d'Oriente [illegible] e musica tradizionale [illegible] [illegible] **Troupe**
[illegible] VALDOCCO. Via Salerno 12 - Torino [illegible] pervenuto
ACCADEMIA [illegible] [illegible] pervenuto
TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. 1/6 saggio [illegible] allievi Ass. Progetto Suono. Il 2/6 saggio finale allievi Centro Studi Musicali Preludium. Il 4/6 **Da vent'anni giriamo come trottole** serata ad invito della Nova T. Produzioni Televisive. [illegible] e pren. lunedì ore [illegible]
MONTEROSA. Via [illegible] 65, tel. 011 284.028. Spettacoli scolastici e saggi di danza di fine anno. [illegible] teatrale 2002/2003 (Teatro [illegible] Prosa e Lirica) e spettacoli per le scuole. www.teatromonterosa.it
GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Riposo. 6 e 7 giugno Città di Settimo To. [illegible] presentano **Ad opera d'arte** Festival degli spettacoli delle scuole d'obbligo di Settimo To. Il 14 e 15/6 le Ragioni del teatro presenta L. Curino in **Storie per un nuovo spettacolo**/L'[illegible] Info. 011 [illegible] www.teatrosettimo.it
TEATRO [illegible]. Via Garibaldi 6. Riposo. Non pervenuto
TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro [illegible]. Non pervenuto
[illegible] SUPERGA. Via Superga [illegible], tel. 011 627.9789. Non pervenuto.
TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Dal 28 giugno al 13 luglio Theatropolis - V Festival Internazionale delle Arti Teatrali I Boschi e i Castelli. Per inf. 011 640.3700 www.montealtro.com.
[illegible] trompegnocchio IV edizione 7/8 giugno. Variety Teatro presenta **Lettera al padre** di F. Kafka regia R. Tarnellini con Savio Genovese e Antonio Villella. Info e pren. [illegible] Panemprusse, p.zza Matteotti 39 Grugliasco. Tel. 011 7808717 - 011 [illegible]
TEATRO GIACOSA di Ivrea. Piazza Teatro - [illegible]. Dal 28 maggio al 9 giugno ore 21,30 nell'ambito del progetto Residenza Multidisciplinare di Ivrea e del Canavese **Vado a veder come diventa notte** nei boschi... da testo di G. Testori e con G. Moretti e V. [illegible]. [illegible] di San Bernardino in Ivrea. Vendita biglietti (€ 5,15) presso il Cantiere del Canavese. Ivrea. T. 0125 641161
SALA [illegible]. Piazza Chiesa della Salute 17/b - Torino. Non pervenuto

Dal 17 maggio, per due settimane, Menù Red Fort e Menù Imperiale ad un prezzo speciale per i primi ospiti del Red Fort.

RISTORANTE E ALTRO

Cuochi internazionali propongono le migliori ricette dell'Asia Centrale in un ambiente da sogno a due passi dalla Mole.

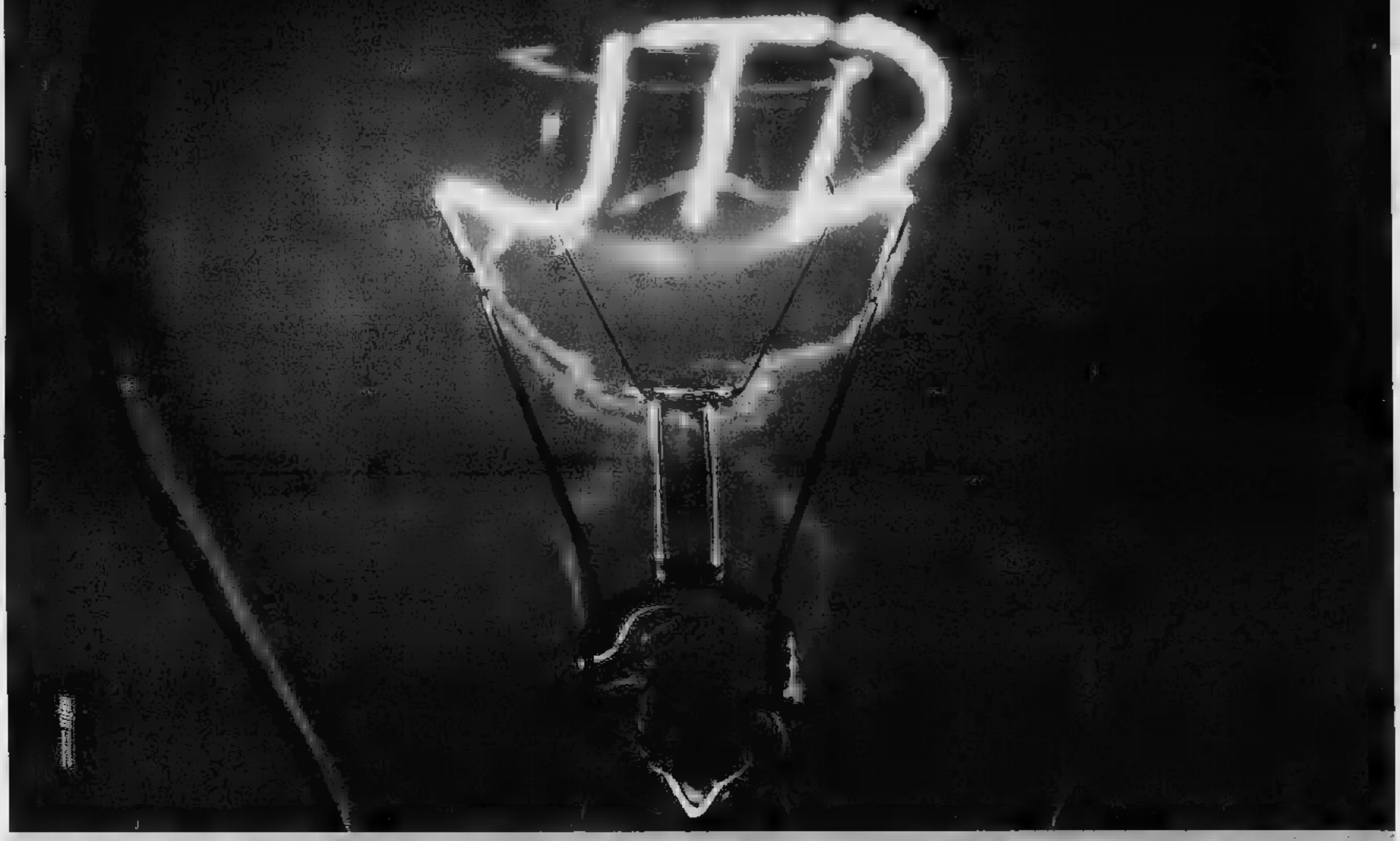
Aperto tutte le sere dalle 19,00 all'1,00 chiuso il mercoledì

RED FORT® TANDOOR

Show [illegible] all'interno del ristorante.
10123 Torino - via Plana 7/G È gradita prenotazione tel 011-815.92.48 / 339-733.62.25
www.theredfort.it e-mail: info@theredfort.it
Sale riservate per colazioni di lavoro, carte di credito.

PREZZI «TANDEM»: € 0,80; «CRONACHE DI NAPOLI»; «CORRIERE DI CASERTA»; «CORRIERE DI LUCCA»; «IL DOMANI DI BOLOGNA»; «IL CORRIERE DI FERRARA»; «LA VOCE DI MANTOVA»; «IL CORRIERE MERCANTILE»; «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ»; «IL CORRIERE DI ROMAGNA»; «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA): € 1; «ULTIME NOTIZIE ADDOC»; «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 2,30 A RICHIESTA CON «SOLEMARE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA/ABBONAMENTO FACOLTATIVO: € 6,00 IN PIEMONTE CON LE VHS «FROM DI MACCARO». ABBONAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO (CONSULTATORE) IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS 2,60; CANTONE TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,50; USA $ 2,50

Fiat ha creato il JTD diesel Common Rail.
Un'invenzione destinata a durare a lungo.



Con Fiat Punto JTD € 2.000 (L. 3.872.000) per il tuo usato*.

Solo fino al 31 maggio Fiat Punto a partire da € 8.590** (Lit. 16.632.000).

*Valutazione che vale zero.
**Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, versione 1.2 benzina 3p in vacca di lusso che vale zero.

2 Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

Targasys UN MONDO DI SERVIZI

www.buy@fiat.com

FIAT

MERCOLEDI' 29 MAGGIO [illegible] LA STAMPA SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

AZZURRO

TROPPO AZZURRO

Gianni R[illegible]

NEL [illegible] film capolavoro, Il [illegible] di Maria Braun, il regista Rainer Werner Fassbinder accompagna la sorte della protagonista con [illegible] martellante radiocronaca di [illegible] partita di calcio. 4 luglio 1954, la Germania e l'Ungheria meravigliosa [illegible] Puskas, [illegible] giocano [illegible] Coppa del Mondo in finale. I magiari vanno al riposo sul 2 a 0, nel secondo tempo rimonta Irrefrenabile dei tedeschi: 3-2 e pronto [illegible] dei campioni, sospettati per sempre di superdoping. La Germania, vincente per la prima volta dopo la catastrofe [illegible] 1945, è [illegible] nel mondo. La guerra di tutte le Marie Braun finisce all'84', con il gol decisivo di Rahn.

Questo è un Mondiale di calcio, questo sarà anche il Mondiale 2002 che si apre il 31 Maggio, in Giappone e Corea del Sud, con la sfida tra i campioni della Francia di Zinedine Zidane e i prestigiatori del Senegal di Elhadji Diouf, scugnizzo cresciuto in una capanna dal tetto di paglia. La storia del mondo e la vita personale di miliardi di appassionati saranno scandite insieme in 64 partite, 5760 minuti di tormento. L'Uruguay che gela il Brasile 2-a 1 al Maracana, nel 1950, le partite che Brera alevava, come lo stratega cinese Sun Tzu, a parabola del restare calmi nelle avversità. Maradona che segna con la mano contro gli inglesi, poi li infila nel gol più bello del mondo e vendica la sconfitta delle Falkland. La nostra eterna Italia Germania, 4-3, 0-0 e 3-1, in tre mondiali mai battuti. La Francia che ci batte [illegible] 3 per la prima volta, in amichevole, e l'Equipe, la gialla Gazzetta dello sport di Parigi, che titola l'intera prima pagina: "Pour l'histoire et pour l'avenir". Da allora i Blu le hanno sempre suonate agli Azzurri.

[illegible] Stati Uniti che solo nel calcio [illegible] superpotenza, [illegible] contano sul portiere, [illegible]y Keller. I cinesi del leggendario zingaro Milutinovic, che [illegible]nno [illegible] mogli in ritiro, per lo scandalo dei giornali puritani. I coreani aspettano il 10 giugno, per castigare gli USA, loro protettori. I giapponesi dell'allenatore Philippe Troussier, detto «Stregone bianco», che controlla personalmente il candore degli slip dei giocatori. Ogni team porta in campo orgoglio, cultura, sport e tradizioni del paese. Ecco cosa fa di[illegible] Mondiale uno spettacolo unico. Il calcio giocato non basta a spiegare il fascino di un appuntamento che volgarità degli sponsor, avarizia dei burocrati della Fifa e pastette di arbitri e federazioni, non riescono a rovinare. La magia nasce dall'intreccio tra i goal e la vita. «Quando Rivera segnò ero al mare, con Giulia». «Mi ricordo che al gol di Lacombe, Francia-Italia, in Argentina, aspettavo il mio primo figlio». Nelle pagine di questo Speciale, curato dalla sezione sportiva de La Stampa, è [illegible] Gramellini, in uno struggente articolo, a rammentarsi del [illegible]o papà davanti a uno schermo e Di Biagio che sbaglia il rigore.

Il [illegible] giugno vedremo chi alzerà la Coppa e chiuderemo l'album dei ricordi, dai campi del football e da casa nostra. L'augurio è che l'onore di chiamarsi Campioni del Mondo spetti per la quarta volta ai calciazzurri di Trapattoni e che il paese intero, unito per una volta, possa gridare «Forza, Italia!».

gianni.riotta@lastampa.it

Francesi sul tetto del mondo. L'abbraccio fra Karembeu, Zidane e Petit, di spalle al 12 luglio 1998 quando la nazionale transalpina, [illegible] il Brasile, conquistò per la prima volta nella sua storia la coppa bucata. Proprio da Zidane e dai «blue» riparte la rassegna del 2002 negli stadi di Giappone e Corea del Sud

LE DATE

[illegible] MAGGIO	Inaugurazione con Francia-Senegal
[illegible]NO AL 14 GIUGNO	Prima fase
[illegible]5-16 GIUGNO	Ottavi di finale
[illegible]1-22 GIUGNO	Quarti di finale
[illegible]5-26 GIUGNO	Semifinali
[illegible]29 GIUGNO	Finale 3° posto
[illegible]30 GIUGNO	Finale 1° posto

I GIRONI DELLA PRIMA FASE

Girone A	Girone B	Girone C	[illegible] D
Francia	Spagna	Brasile	Corea del Sud
Senegal	Slovenia	Turchia	Portogallo
Uruguay	Paraguay	Cina	Usa
Danimarca	Sud Africa	Costarica	Polonia

[illegible] E	Girone F	Girone G	Girone H
Germania	Argentina	Italia	Giappone
Arabia Saudita	Nigeria	Ecuador	Belgio
Eire	Inghilterra	Croazia	Russia
Camerun	Svezia	Messico	Tunisia

SM

I SERVIZI

FRATELLI D'ITALIA SUONATELI
L'inno, i sogni, le novità della prima volta in Asia
Roberto Beccantini A PAGINA 2

LE FIGURINE DEL MIO CUORE
I Mondiali della storia con i volti della Panini
Massimo Gramellini A PAGINA 6

DIECI UOMINI E UN [illegible]
Schemi e strategie della Nazionale di Trap
Marco Ansaldo A PAGINA 9

[illegible] E LEGGERE CON I PIEDI
Una biblioteca di saggi nel nome del calcio
Aldo Cazzullo A PAGINA 12

LA [illegible] DEL VECIO
Bearzot torna in campo per rispondere ai lettori
Gigi Garanzini A PAGINA 19

[illegible] [illegible] BACIO
Le donne dei campioni Trepidano star e Veline
Laurenzi e Vergnano A PAGINA 21

CARA ITALY FORZA ENGLAND
Quando vedo i «bianchi» anch'io mi scopro patriota
[illegible] Parks A PAGINA 27

DOVE BRILLA IL GOL LEVANTE
Un galateo per parlare [illegible] Giappone e Corea
Carlo Rosselli A PAGINA 28

LA NOVITA' DEL DOPPIO PAESE, LE FORZE IN CAMPO, LE PREVISIONI TECNICHE, L'INNO

60 MILIONI IN CORO

Che Mondiali saranno? La prima volta in Asia costituisce un motivo affascinante ma anche pieno di variabili
Il concetto di tifo viene scombussolato da distanza ■ costi
Importante svolta nella lotta al doping ■ i primi controlli sangue-urina

Stagione sfibrante per tutti, non solo per gli azzurri
Sul piano tecnico Francia ■ Argentina risultano le squadre più complete. Brasile avanti a fari spenti
La Nazionale del Trap favorita dal sorteggio: arrivare in semifinale l'obiettivo minimo

Fratelli d'Italia suonateli tutti

Dobbiamo a Genova «Il Canto degli Italiani», meglio conosciuto come «Inno di Mameli». Scritto nell'autunno del 1847 dal ventenne studente e patriota Goffredo Mameli, musicato poco dopo a Torino da un altro genovese, Michele Novaro, nacque nel clima di fervore patriottico che preludeva alla guerra contro l'Austria. I versi immediati e l'impeto della melodia ne fecero il più amato canto dell'Italia unificata, non solo ■ la stagione del Risorgimento ma anche nei decenni successivi. Il 12 ottobre 1■ divenne l'inno nazionale della Repubblica.

L'INNO

1 *Fratelli d'Italia*
L'Italia s'è desta,
Dell'elmo di Scipio
S'è cinta la testa.
Dov'è la Vittoria?
Le porga la chioma,
Ché schiava di Roma
Iddio la creò.
Stringiamci a coorte
Siam pronti alla morte
L'Italia chiamò.

2 *Noi siamo da secoli*
Calpesti, derisi,
Perché non siam popolo,
Perché siam divisi.
Raccolgaci un'unica
Bandiera, una speme:
Di fonderci insieme
Già l'ora suonò.
Stringiamci a coorte
Siam pronti alla morte
L'Italia chiamò.

3 *Uniamoci, amiamoci,*
l'Unione, ■ l'amore
Rivelano ai Popoli
Le vie del Signore;
Giuriamo far libero
Il suolo natio:
Uniti per Dio
Chi vincer ci può?
Stringiamci ■ coorte
Siam pronti alla morte
L'Italia chiamò.

4 *Dall'Alpi a Sicilia*
Dovunque è Legnano,
Ogn'uom di Ferruccio
Ha il core, ha la mano,
I bimbi d'Italia
Si chiaman Balilla,
Il suon d'ogni squilla
I Vespri suonò.
Stringiamci a coorte
Siam pronti alla morte
L'Italia chiamò.

5 *Son giunchi che piegano*
Le spade vendute:
Già l'Aquila d'Austria
Le penne ha perdute.
Il sangue d'Italia,
Il sangue Polacco,
Bevé, col cosacco,
Ma il cor le bruciò.
Stringiamci a coorte
Siam pronti alla morte
L'Italia chiamò

analisi

Roberto Beccantini

CHE Mondiali saranno? Chi li vincerà? Una ■ alla volta. L'impatto ambientale costituisce la prima, seria, variabile: ■■, nella storia, la Fifa si era spinta fino ■ Asia, ■ mai aveva appaltato l'organizzazione a due Paesi, così vicini geograficamente ■ così diversi per indole e costumi come Corea del Sud e Giappone. Dal 1930 al 1998, sul piano logistico, aveva sempre prevalso il criterio dell'alternanza fra l'America (del Sud, del Centro, del Nord) ■ l'Europa. Distanze e costi, inoltre, dovrebbero scoraggiare le migrazioni di ■■■ con inevitabile ricasco sul concetto di tifo ■ di fattore campo. E dal momento che le Nazionali di casa non godono ■■ favori del pronostico, fondamentale sarà catturare la benevolenza del pubblico indigeno, più curioso che fanatico.

C'è poi il discorso del doping. Altro sulle urine verranno affiancati i prelievi ematici: una novità assoluta, sempre che tenga. Alcune Federazioni sono contrarie. In teoria, Paesi come il nostro, all'avanguardia nei controlli, dovrebbero ricavarne la garanzia che si parte tutti alla pari. Garanzia che, per esempio, sul fronte delle coppe europee è stata messa in dubbio da Fabio Capello, alla luce dei regolamenti permissivi in vigore negli altri campionati e nelle stesse competizioni per club. Non meno scottante, il ■■■ degli arbitri. Le direttive ■■■ perentorie: tolleranza zero. Traduzione: proteggere lo spirito del gioco, stanare i simulatori, reprimere i picchiatori. Fino a Italia '90, violenze e imboscate erano all'ordine del giorno. Dopo, a onor del vero, il metro è diventato più rigido. Mai abbassare la guardia.

Il sorteggio di Pusan (1° dicembre scorso) ■ spaccato in ■■■ ■

IL POETA

Goffredo Mameli ■■ Mameli nasce a Genova il 5 settembre 1827. Studente e poeta precocissimo, aderisce al mazzinianesimo nel 1847. ■■■■ 1848, a capo ■ 300 volontari, raggiunge Milano insorta, per poi combattere gli Austriaci sul Mincio col grado di capitano dei bersaglieri. Dopo ■■■■ Salasco, torna a ■■■■, collabora ■■ Garibaldi e, in novembre, raggiunge Roma dove, il 9 febbraio 1849, ■■■ proclamata la Repubblica. Ferito in guerra, ■■■ ■ 6 luglio, a soli 22 anni. Oggi le sue spoglie riposano presso il cimitero del Gianicolo a Roma.

■■■■■■

Michele Novaro nasce il 23 ottobre 1818 a Genova. ■■ 1847 è a Torino, con ■■ contratto di secondo tenore e maestro dei cori del Teatri Regio e Carignano. Musica decine di canti patriottici. Tornato a Genova, fra il 1864 e il 7■■ fonda una Scuola Corale Popolare. Muore povero, il 21 ottobre 1885. E' sepolto a Staglieno, vicino alla tomba di Mazzini.

1 La cultura ■ Mameli è classica ■ forte è il richiamo alla romanità. È di Scipione l'Africano, ■ vincitore di Zama, l'elmo che indossa l'Italia pronta alla guerra

La Vittoria si offre alla ■■■■ Italia ■ a Roma, ■ ■■ la dea fu schiava per volere divino. La Patria chiama alle armi: la coorte, infatti, era ■ decima parte della legione romana

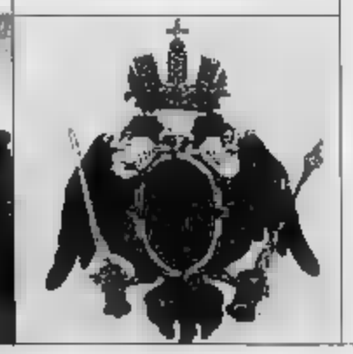
2 Una bandiera e una speranza (speme) ■■■■■ per l'Italia, nel 1848 ancora divisa in sette Stati

3 Mazziniano e repubblicano, Mameli traduce qui il disegno politico del creatore della Giovine Italia ■ della Giovine Europa. «Per Dio» ■ un francesismo, che vale come «attraverso Dio», «da Dio»

4 In questa strofa, Mameli ripercorre sette secoli di lotta contro il dominio straniero. Anzitutto, ■ battaglia di Legnano del 1176, in cui ■ Lega Lombarda sconfisse Barbarossa. Poi, l'estrema difesa della Repubblica ■ Firenze, assediata dall'esercito imperiale di Carlo V nel 1530, di cui fu simbolo il capitano Francesco Ferrucci. Il 2 agosto, dieci giorni prima della capitolazione della città, egli sconfisse le truppe nemiche ■ Gavinana; ferito e catturato, viene finito da Fabrizio Maramaldo, un italiano al ■■■ straniero, al quale rivolge le parole d'infamia divenute celebri «Tu uccidi un uomo morto»

Sebbene ■■■ accertata storicamente, la figura di ■■■■ rappresenta il simbolo della rivolta popolare ■ Genova contro la coalizione austro-piemontese. Dopo cinque giorni di lotta, ■ 10 dicembre 1746 la città ■ finalmente libera dalle truppe austriache che l'avevano occupata e vessata per diversi mesi

Ogni squilla significa «ogni campana». E la sera del 30 ■■■ 1282, tutte le campane chiamarono ■ popolo di Palermo all'insurrezione contro i Francesi di Carlo d'Angiò, i Vespri Siciliani.



5 L'Austria era ■ declino (le spade vendute sono le truppe mercenarie, deboli come giunchi) ■ Mameli lo sottolinea fortemente: questa strofa, infatti, fu in origine censurata dal governo piemontese. Insieme con la Russia (il cosacco), l'Austria ■■■■ crudelmente smembrato ■ Polonia. Ma il sangue dei due popoli oppressi si fa veleno, che dilania il ■■■ della ■■■ aquila d'Asburgo.

Stagione sfibrante per tutti, non solo per gli azzurri Sul piano tecnico Francia ■ Argentina risultano le squadre più complete. Brasile avanti a fari spenti La Nazionale del Trap favorita dal sorteggio: arrivare in semifinale l'obiettivo minimo

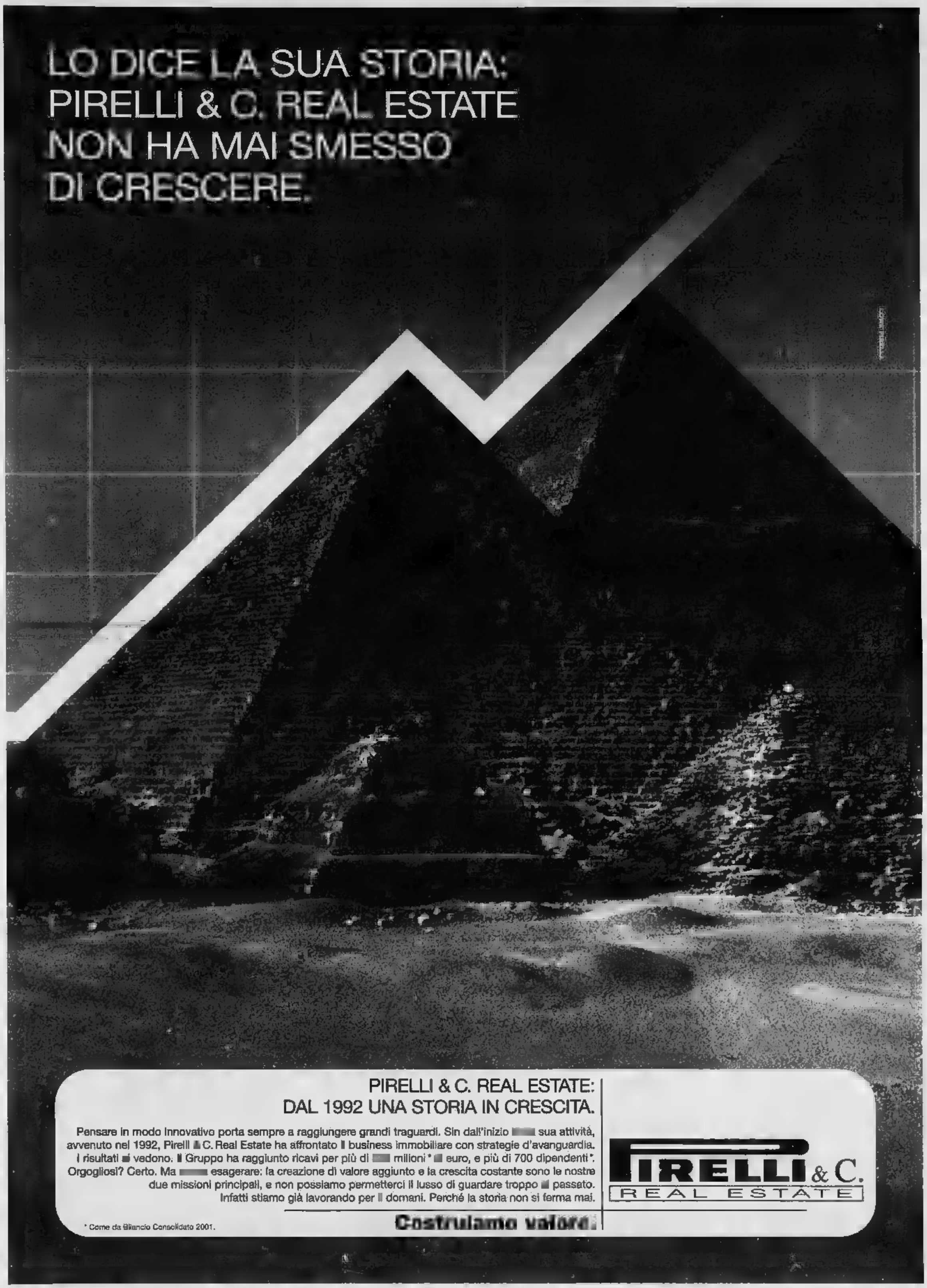
tabellone: da una parte, Argentina, Brasile, Francia, Inghilterra; dall'altra, Germania, Italia, Portogallo, Spagna. Incroci possibili, non prima della finale. Tedeschi, portoghesi e spagnoli sono tutt'altro che ■ buttare, ma la sorte avrebbe potuto riservarci clienti decisamente più scomodi. La Germania paga il ricambio generazionale: l'ultimo trofeo risale al 1996 (Europei) e alla saga dei Sammer, dei Klinsmann, di■ Bierhoff. Il Portogallo, carente nelle punte, deve ricaricare in fretta le batterie di Figo e Rui Co■■: non sarà facile. La Spagna è l'■■■■ lampante del «non rapporto» che esiste fra il curriculum delle Nazionali e il ruolino di marcia delle squadre di club: si è aggiudicata dieci Champions League - compresa quella, fresca fresca, del 15 maggio - ma non è mai salita sul podio mondiale. La legge Bosman ha liberato il mercato, rendendo transnazionali i singoli campionati, con riflessi sempre meno organici sul rendimento delle rappresentative «statali».

I titoli del 1994 ■ 1998 sono andati a Brasile e Francia, Paesi che, sotto braccio all'Argentina campione nel 1986, ■ dedicano all'esportazione. L'Italia, vice■■■■, importa ma il suo modello regge comunque. Difesa■■forte, attacco fortissimo: il buco è a centrocampo. Manca un regista. ■■ fiducia ■■ singoli, da Totti ■ Vieri, va alimentata con un gioco all'altezza. La mano del Trap sarà preziosa. La stagione è stata massacrante per tutti, non solo per ■■. E tutti, chi più chi meno, ■■ trascinano problemi. ■■ Francia, che pure rimane la mia favorita, è vecchia dietro ■ ■■■■ fare fronte all'emergenza Henry. L'Inghilterra ha perso Gerrard e non ■■■■■ recuperato Beckham: per tacere■■ dalla vulnerabilità atletica di Owen. ■ Brasile attende lumi su e da Ronaldo. Gira e rigira, soltanto l'Argentina, oggi, sembra scoppiare di salute.

Francesi e argentini dispongono di centrocampi agguerriti e felicemente assortiti, all'interno dei quali ■ talento si mescola con il muscolo senza uscirne devastato (anzi). Non solo ■■■■■. Non solo Veron. Il Brasile viaggia a fari spenti. ■ ct Scolari ha escluso Marcio Amoroso: ■■■ vorrei che dovesse pentirsene. Occhio a coreani e giapponesi: sono mine vaganti. E la Cina di Bora Milutinovic, ■■ involucro misterioso. L'Africa fa corsa a sé. Se è ■■■■ che i suoi interpreti ■ impappinano sempre sul più bello, e che i quarti raggiunti dal Camerun nell'edizione del 1990 sono rimasti un exploit isolato, è vero, altresì, che la materia prima continua a essere competitiva e ricercata.

Fratelli d'Italia. Più che ■■■■■ l'in■■■ è consigliabile suonare gli avversari, a cominciare da Ecuador, Croazia e Messico. Obiettivo onesto e rispettabile, le semifinali. Francia e Argentina tirano il gruppo. I blu hanno ■ pancia piena (Mondiale 1998, Europeo 2000). I sudamericani, no. Se è per questo, pure noi siamo ■ dieta. Da vent'anni tondi. E allora, buon appetito.

LO DICE LA SUA STORIA:
PIRELLI & C. REAL ESTATE
NON HA MAI SMESSO
DI CRESCERE.



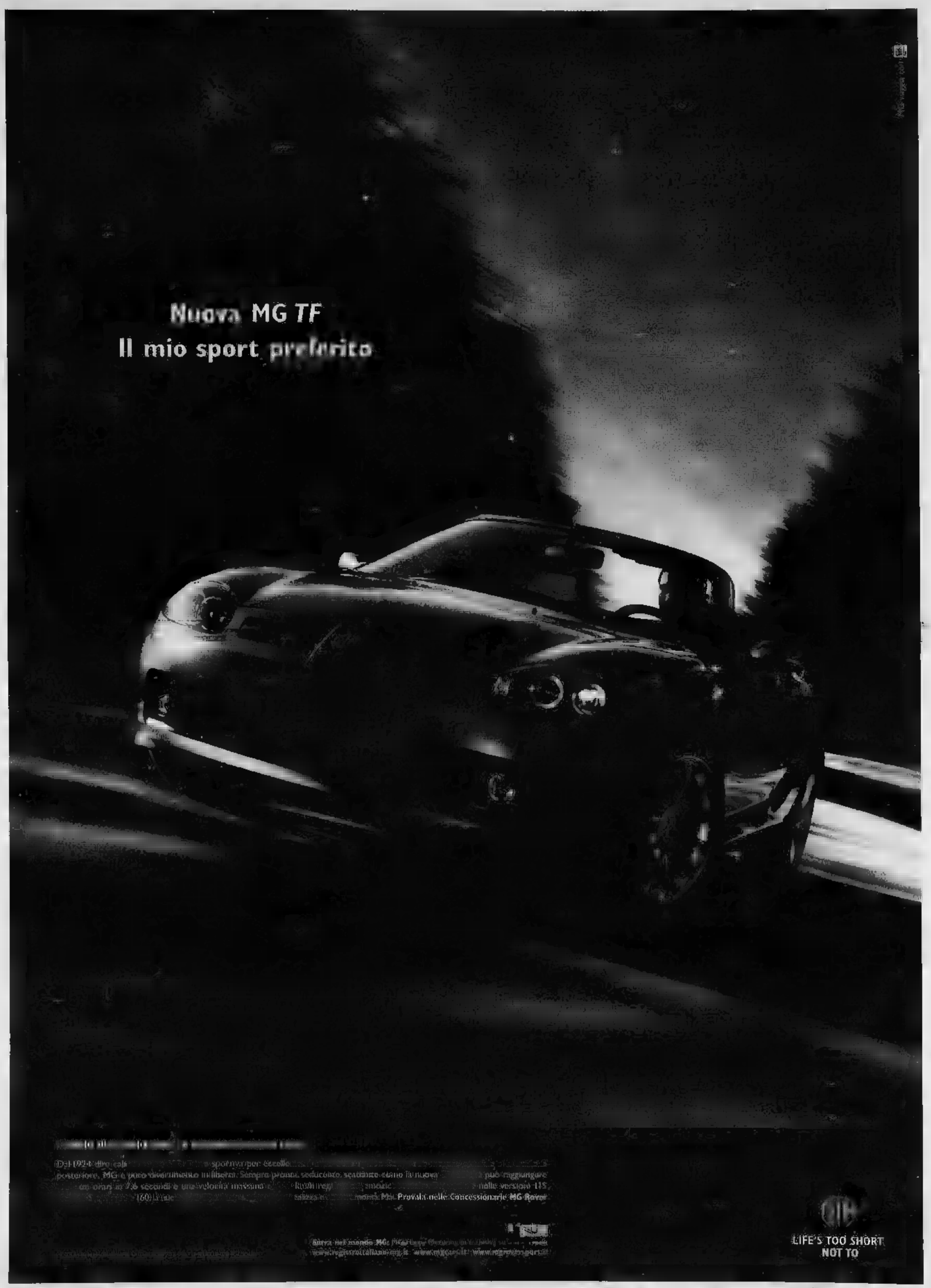
PIRELLI & C. REAL ESTATE:
DAL 1992 UNA STORIA IN CRESCITA.

Pensare in modo innovativo porta sempre a raggiungere grandi traguardi. Sin dall'inizio della sua attività, avvenuto nel 1992, Pirelli & C. Real Estate ha affrontato il business immobiliare con strategie d'avanguardia. I risultati si vedono. Il Gruppo ha raggiunto ricavi per più di [illegible] milioni* di euro, e più di 700 dipendenti*. Orgogliosi? Certo. Ma senza esagerare: la creazione di valore aggiunto e la crescita costante sono le nostre due missioni principali, e non possiamo permetterci il lusso di guardare troppo al passato. Infatti stiamo già lavorando per il domani. Perché la storia non si ferma mai.

* Come da Bilancio Consolidato 2001.

Costruiamo valore.

PIRELLI & C.
REAL ESTATE


Nuova MG TF
Il mio sport preferito
LIFE'S TOO SHORT
NOT TO

DOPO NONNO MALDINI E SAN DINO ZOFF IN PANCHINA ECCO IL CT PIU' ESPERTO

Zio Trap e i bravi nipotini

"La semifinale è l'obiettivo realistico, la vittoria il sogno non impossibile. Potremmo trovarci sul cammino la Germania, squadra che, come noi, dà sempre il meglio ai Mondiali"

IL TIMONIERE

03-09-2000	25-04-2001	27-03-2002
UNGHERIA - ITALIA 2-2	ITALIA - SUD[illegible] 1-0	INGHILTERRA - ITALIA 1-2
RETI: Inzaghi F. (I) al '25, Horvath (U) al '28, Inzaghi F. (I) al '35, Horvath (U) al '78	[illegible]: Montella (I) [illegible] '54	RETI: Fowler (In) al '63, Montella (I) al '67 e rig. '92
[illegible] (Olanda)	[illegible] (Spagna)	ARBITRO: Fandel (Germania)
07-10-2000	02-06-2001	17-04-2002
ITALIA - ROMANIA [illegible]	GEORGIA - [illegible] 1-2	ITALIA - URUGUAY 1-1
[illegible]: Inzaghi F. (I) al '12, Delvecchio (I) al '17, Totti (I) al '42	[illegible]: Delvecchio (I) al '46, Yosti (I) al '67, Gakhokidze (G) al '80	RETI: Panucci (I) al '73, Abreu (U) [illegible] '77
Arbitro: Wegereef (Olanda)		
ARBITRO: Barber (Inghilterra)	ARBITRO: Iturralde (Spagna)	[illegible]
Ancona 11-10-2000	Kaunas 01-09-2001	18-05-2002
ITALIA - GEORGIA 2-0	LITUANIA - ITALIA 0-0	REP. CECA - ITALIA 1-0
RETI: Del Piero (I) al '46 rig. e al '88 rig.		RETI: Smicer (C) al '26
ARBITRO: Nilsson (Svezia)	ARBITRO: Van der Ende (Olanda)	ARBITRO: Froelich (Germania)
Torino 15-11-2000	Piacenza 05-09-2001	
ITALIA - INGHILTERRA 1-0	ITALIA - MAROCCO 1-0	
RETI: Gattuso [illegible] al '58	RETI: reti: Tommasi (I) al '18	
ARBITRO: P[illegible]	[illegible]steguí Rosa	
Roma 2[illegible] 2001	[illegible] 06[illegible]	
ITALIA - [illegible] 1-2	ITALIA - UNGHERIA 1-0	
RETI: Flore (I) al '25, Gonzales (A) al '36, Crespo (A) al '48	RETI: [illegible] Piero [illegible] al '45	
ARBITRO: Sars (Francia)	ARBITRO: Gonzales Chavez (Paraguay)	
[illegible] 28-03-2001	Saitama [illegible] 2001	
[illegible]NIA-ITALIA 0-[illegible]	GIAPPONE - ITALIA 1-1	
RETI: Inzaghi F. (I) al '28 e '33	RETI: Yanagisawa (G) al '10, Doni (I) al '51	
ARBITRO: Fandel (Germania)	[illegible]n Lu (Cina)	
Trieste 28-03-2001	Catania [illegible]	
ITALIA - LITUANIA 4-0	ITALIA - [illegible]TI 1-0	
RETI: Inzaghi F. (I) al '17 e '63; Del Piero (I) al '49 e '79	RETI: Del Piero (I) al '62	
ARBITRO: Shmolik (Bielorussia)	ARBITRO: Attard (Malta)	

LE 17 PARTITE DEL TRAP

11 VITTORIE · 4 PAREGGI · 2 SCONFITTE

Giovanni Trapattoni ha 63 anni Allena la Nazionale dal luglio 2000 quando subentrò a Zoff

Giovanni Trapattoni è stato mediano del Milan Anni 60: in azzurro 17 presenze

Trap tecnico: 6 scudetti con la Juve, 1 con l'Inter, 1 in Germania con il Bayern più tutte le coppe europee e mondiali

SM

«Se passo l'Ecuador, conquisto il mondo»

Marco Ansaldo

inviato a SENDAI

ADESSO che ha i due piedi nell'Oceano, per usare una delle sue espressioni sul viaggio della Nazionale in Giappone, il Trap si accorge di quanto possa essere umido un Mondiale che stilla attenzioni, emozioni, polemiche in una misura sconosciuta persino a lui che calpesta i campi di calcio da quasi mezzo secolo.

«Gli umori attorno al calcio non cambiano - racconta - quello che cambia è l'intensità. Quando giocavo io, la gente amava la Nazionale ma non c'era la pressione mediatica che esiste adesso. Nel '62, in Cile, c'era della metà dei giornalisti che vedo in Giappone. Carosio era la voce che tutti gli italiani conoscevano ma lo si incontrava quasi soltanto alle partite: impiego un'ora al giorno per parlare alla televisioni, alle radio e ai giornali. La massa di informazioni è enorme e nella massa arriva di tutto, il ragionamento sensato o lo strillo da cui non puoi difenderti». Ad esempio gli strilli su Baggio? «Li avevo preventivati. Sa è stato persino ingiusto - nessuno si fosse per la sua esclusione: Roberto è stato protagonista del calcio italiano, gli si deve il rispetto, la stima, l'ammirazione. Poi, come ho già detto, un allenatore deve tapparsi le orecchie e decidere senza ascoltare il cuore».

Ha 63 anni il Trap e non c'è stato, ai tempi di Vittorio Pozzo, per chi li ricorda, un commissario tecnico con il suo internazionale. Bearzot dovette costruirselo con la vittoria in Mondiale, lui arriva in Giappone già con le stimmate del guru che gli stranieri ascoltare curiosità e devozione: è raro che ci capiscano qualcosa, perchè il suo periodare è già tortuoso da seguire in italiano, figuratevi come può perdersi in una traduzione, eppure stanno lì a prendere appunti serissimi sul fatto oggi nel calcio non si più i lapponi con le renne ai piedi». Affascina. Cesarone Maldini appariva agli stranieri un nonno dallo sguardo spiritato a qualcuno lo giudicava po' bollito se non fosse che conosceva il mestiere, Zoff era mento, ieratico come una statua dell'isola di Pasqua.

Il Trap invece sembra lo zio furbetto al quale puoi chiedere un consiglio perchè nella vita ne ha visto di ogni sorta e non si turba più di niente. Ascolta tutti, parla con tutti. Risponde a tutti. A dicembre, quando l'Italia fece un blitz di tre giorni per affrontare il Giappone a Tokyo, conquistò i presenti perchè cominciò la conferenza stampa con un saluto in giapponese: da quando è a Sendai lo trattano come un vecchio amico.

Parte il vantaggio della simpatia, neppure lui sa come arriverà. «La semifinale è l'obiettivo realistico, la vittoria è il sogno non impossibile: non mi piacciono gli sbruffoni ma la storia della nostra Nazionale mi permette di puntare alto. Abbiamo qualità, mestiere e un'età che mette molti giocatori nel fiore della carriera: tra i 25 e i 30 anni. Ci sono altre squadre con le nostre stesse ambizioni. Francia e Argentina soprattutto, ma anche Inghilterra, il Brasile e la Germania che è come noi, dà il meglio nelle occasioni che contano, infatti si dice che la Bundesliga vale una volta ma hanno piazzato due loro club nelle finali delle Coppe europee. Potremmo trovarceli sul cammino, i tedeschi. Ma Francia, Inghilterra, Argentina e Brasile li elimineranno loro. Ed è peggio che per noi».

Trap ricorda di aver conosciuto il Giappone nell'85 quando la Juve vinse a Tokyo la sua prima Coppa Intercontinentale contro l'Argentinos Juniors. Allenava Laudrup e Tacconi, Scirea e Platini che si sdraiò sull'erba quando gli annullarono un gol validissimo. «Da ragazzo immaginavo il Giappone come il ese della Madama Butterfly. Era l'Oriente: Giappone, Cina, Corea, lo stesso "ambaradan", mi si distingueva. Quando vai a Tokyo scoprii invece i grattacieli come li avevo visti in America e il traffico che ti abbandonava mai: era la terra della tecnologia, non della poesia che io avevo immaginato. Cercai qualche immagine di quel mio Giappone di ragazzo al Palazzo imperiale, e in due pagode a Kyoto ma resi conto che la guerra e dopoguerra erano passati sopra a tutto. Oggi più concentrato sul Mondiale e meno curioso del L'Oriente è nelle nostre case, è nella nostra quotidianità. Ho avuto un'auto giapponese, Lexus, so-

> "Il ko con la Corea nel '66 è un simbolo. Capii che era finita l'epoca dei rivali-materasso E da allora i valori sono sempre rimasti così livellati"

> "La prima partita, quella con l'Ecuador, mi spaventa perché bisogna spezzare il ghiaccio per noi è storicamente difficile Ricordiamoci del '70 e dell'82"

prattutto fui il primo allenatore a sfruttare il videoregistratore come strumento del mestiere. Un carissimo amico era l'importatore della Sony e vent'anni fa, o anche prima, avevo già le cassette per studiare gli avversari: è il contributo più importante che il Giappone ha dato alla mia carriera fino a oggi».

Sessantatrè anni e il primo Mondiale protagonista. «Che sia un protagonista lo dite perchè non mi di ripete che gli attori veri no i giocatori, noi tecnici siamo soltanto supporto. Il successo, alla fine, dipenderà dai loro giocate più che dalle mie scelte. Comunque da calciatore mi portarono in Cile e non andai neppure in panchina: ero titolare in quella Nazionale, avevo giocato tutti i match di preparazione ma tre giorni prima del ritiro mi infortunai. Il Mondiale era ormai finito, andai a vedere da turista le altre squadre, soprattutto il Brasile che aveva perso Pelè avrebbe vinto il titolo con Amarildo, che conobbi lì. Nel '66, in Inghilterra, la mia avventura con la Nazionale era finita: attraversavo un momento delicato, temevo di avere una disfunzione al cuore che mi avrebbe portato giovane alla tomba, un male di famiglia che era diventata la mia ossessione. Che batosta terribile fu quel Mondiale. E che segnale per il calcio che si sarebbe sviluppato in seguito».

In fondo per noi pallonari italiani l'Oriente è quel Pak Ik che segnò a Middlesbrough per la Corea del Nord. Un dentista, scoprimmo poi, che non aveva mai cavato un dente. «E' vero, si scoprì che non era affatto un dentista. Ma è stato un simbolo nella mia vita nel calcio: per la prima volta mi resi che il nostro sport diventando un fenomeno globale e che Nazioni dove non avremmo mai immaginato che si giocasse il pallone erano cresciute punto da poterci battere. Quella Corea si trovò addirittura in vantaggio di tre gol sul Portogallo. I Mondiali hanno abituato a questo livellamento dei valori. Sarà così anche questa volta».

Lo si dice a ogni Mondiale ma alla fine arrivano sempre le stesse. «Però le vaganti sai quando «splodono e potrebbero farlo sulla tua strada. Noi abbiamo nel girone l'Ecuador, che nessuno considera ma gioca con una volontà rabbiosa e ha tre o quattro buoni elementi, come Xavieles, quello che stava a Perugia. La Croazia è arrivata nelle prime quattro agli ultimi Mondiali ha giocatori che hanno imparato in tutta Europa, anche se l'infortunio di Tudor la priva di un grande talento. Il Messico vive di calcio e non può produrre una Nazionale scarsa. Ogni partita sarà un pericolo se non l'affronteremo con la mentalità giusta».

L'Italia è pronta? «Credo di sì. Abbiamo una squadra equilibrata in tutti i reparti, con qualche punta come Totti che alla distanza può inventarci il gol. La condizione fisica sarà alla base delle mie scelte: qui tutti possono giocare con tutti. Anche se formazione base io ce l'ho in testa, in tornei partite così ravvicinate è meglio avere un asino sano che un puledro a parte il fatto che in questo gruppo ce n'è. La prima partita è quella che mi preoccupa di più perchè bisogna spezzare il ghiaccio e per noi è sempre st difficile: nel '70, quando arrivammo in finale, al primo incontro battemmo la Svezia con un gol di Domenghini e una fatica bestiale. Nell'82, quando abbiamo vinto, abbiamo pareggiato 0-0 con la Polonia che solo in seguito scoprimmo che era una grande squadra. E il mio amico Sacchi, in America, ha cominciato l'avventura verso la finale perdendo contro l'Eire. Per questo sono molto concentrato sull'Ecuador, il resto verrà di seguito».

LA STORIA DEI MONDIALI. URUGUAY 1930 E ITALIA 1934

Il torneo mondiale nacque da un'idea del francese Rimet

■ L'idea è di Jules Rimet, francese, 5° presidente Fifa. A confronto le migliori nazionali. Il congresso ■ Amsterdam vota sì nel 1928. Prima edizione nel 1930, in Uruguay con 13 squadre, ■ l'Italia (né l'Inghilterra). ■ partite, nessun pari. Via il 13 luglio a Montevideo: Francia-Messico 4-1. È di L. Laurent il primo gol ■ Mondiali. Finale il 30 luglio, sempre a Montevideo: Uruguay-Argentina 4-2 dopo i litigi sul pallone da usare: nel 1° tempo quello argentino, nel 2° l'uruguagio. Capo-cannoniere, Stabile (Argentina) 8 gol.

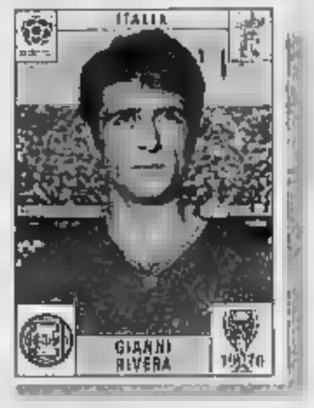
Vittorio Pozzo a bordo campo: fu ct del primo Mundial azzurro

Il primo titolo iridato per gli azzurri di Vittorio Pozzo

■ La seconda edizione viene organizzata dall'Italia. Comincia l'epopea azzurra. Le eliminatorie licenziano sedici nazionali. Assenti illustri, i detentori dell'Uruguay. Il nostro ct è ■ giornalista torinese, Vittorio Pozzo, fedele cultore del metodo. Sono ■li anni del Quinquennio juventino (Combi, Rosetta, Monti, Bertolini, Ferrari, Orsi), ■■ anche ■ ■■■■ e Schiavio. L'avvio degli azzurri è pirotecnico: 7-1 agli Stati Uniti. I quarti ci riservano ■ Spagna del mitico Zamora. Non basta una partita: la prima si conclude 1-1, nel «replay» decide un gol di Meazza (1-0). Semifinale ■■ l'Austria, a Milano. L'Austria di «cartavelina» Sindelar, una delle potenze continentali.
San Siro stracolmo, incasso record (per il torneo): 811.526 lire. Sfida aspra ■■ equilibrata, risolve un gol contestato ■ Guaita (1-0). Gran finale ■ Roma, ■ 10 giugno 1934: avversario, dopo l'Austria, un'altra fiera ambasciatrice del calcio danubiano, la Cecoslovacchia. Segna Puc, pareggia Orsi; nel supplementari, gol-vittoria di Angiolino Schiavio. Italia campione del Mondo. Finale terzo posto: Germania-Austria 3-2. Capocannoniere, il ceko Nejedly (5 gol).

ALBUM GRAMELLINI

Le figurine del mio cuore



la storia

Massimo Gramellini

UNA delle più belle bugie che ■ racconteremo in queste settimane è che noi facciamo il tifo per la Nazionale. In realtà il tifo è un mestiere cupo, ossessivo ■ totalizzante (in ■■ parola: maschilista) che ha a che fare con ■ campanile ■ ■■ la faida e di cui beneficiano in esclusiva i colori del nostro club. La Nazionale ■ invece una specie di Grande Chievo. Un abito elegante ma poco impegnativo da indossare in estate una volta ogni due anni (Europei e Mondiali), ■■ l'approvazione dei benpensanti e il permesso e la partecipazione eccezionale delle nostre compagne: a conferma che non di tifo si tratta, ma di un passatempo, talvolta persino divertente.

La Nazionale non ci è cascata addosso come una malattia per divorarci le viscere giorno dopo giorno, in un godurioso dolore che non ha mai fine. La Nazionale l'abbiamo adottata, secondo un patto di reciproche convenienze. Le concediamo un'attenzione forte ma superficiale, fatta ■ gioie e delusioni brevi che difficilmente oltrepassano ■ notte successiva al ritorno in patria degli eroi vittoriosi ■ battuti. In cambio le chiediamo di offrirci un pretesto per fare cagnara e dividere con gli amici un ricordo ■■ ci faccia sentire per qualche attimo al centro del mondo e non soltanto della solita piccola fazione. Perché è a quella, comunque, che si ritorna di continuo col pensiero, anche durante le partite degli azzurri.

Per me bambino ammalato di Toro la famosa Italia-Germania 4 a ■ ■■ fu un susseguirsi di emozioni incentrate sul volto stralunato di Rivera, ma la colletluta di quell'autorete del terzino granata Poletti (oggi sarebbe il golden gol decisivo) che portò in vantaggio i crucchi nel primo tempo supplementare, per cui la sconfitta dell'Italia sarebbe stata la «mia» sconfitta e ne avrei pagato il dazio nei mesi a venire con i compagnucci di banco juventini. Allo ste■■ modo, e con l'aggravante di un'età si fa per dire più matura, ai Mondiali argentini del 1978 la visione della più bella Italia di sempre mi fu notevolmente disturbata dal fatto che Bettega e Antognoni costringessero in panchina i miei idoli Pulici ■ Claudio Sala. Verso Antognoni nutrivo l'antipatia che meritano gli usurpatori e non riuscivo a capacitarmi di come Bearzot potesse preferire la sua corsa elegante ma in fondo inutile ai ditirambi pallonari di un fuoriclasse ■■■ Sala.

Il Mondiale tedesco - ricorda Gramellini -, vissuto a 13 anni, mise a fuoco le prime pulsioni sessuali, indirizzandole ■■■ la moglie dell'olandese Cruyff (nella foto vicino ■ titolo in una delle figurine tratte dall'album Panini), una bionda coi capelli a caschetto e gli occhiali neri da strega cattiva.

■ raccolta delle figurine Panini d'epoca continua con Poletti e Rivera, protagonisti del famoso Italia-Germania 4-3. Il difensore granata fu quello dell'autogol del 2-1 per i tedeschi (ora sarebbe stato golden gol e via, tutti a casa). Rivera firmò la rete della storica

> Il primo eroe fu Rattin, esotico regista della nazionale argentina L'ultimo mio padre: era già in fin di vita e quando Di Biagio sbagliò il rigore si assopì

> Per me, malato di Toro, il 4-3 ■ Italia-Germania '70 resta la paura degli sfottò se quell'autogol di Poletti ci avesse condannati. Antognoni era antipatico perché nel '78 usurpò il posto a Sala

> L'urlo di Tardelli non lo vidi: ero impegnato a gridare anch'io. E poi quella vocina che diceva, ma come, esulti a un gol di uno juventino? Nel '90 presi le parti di Baggio contro il padrino Vi■

Accanto alla foto grande qui sopra, che ritrae l'urlo di Tardelli per il gol del 2-0 nella finale Italia-Germania 3-1 dell'82, ecco dall'alto in basso altri protagonisti tratti dagli album Panini: Antognoni '78, che faceva coppia con Bettega relegando in panchina Pulici e Sala. Infine, Baggio e Vialli, amici-nemici a Italia '90.

Essendo troppo vigliacco per augurargli un infortunio (che se poi fosse successo veramente, ■■ i ■■■ di colpa!), mi risolsi a tifare Argentina contro l'Italia, nella speranza che un rovescio epocale costringesse quel rinnegato del ct a sbarazzarsi di carta zavorra. L'episodio mi tornò in mente nel 1990, quando dalla tribuna-stampa del San Paolo assistetti alle scene di giubilo di due colleghi napoletani per la vittoria ai rigori del «loro» Maradona nella semifinale contro di noi. Un giornalista romano, stremato dalla tensione e dal ribrezzo, si avventò in lacrime sui traditori della patria e lo pareggiai per lui, salvo ricordarmi all'improvviso di quel me stesso ragazzino che dodici anni prima si era venduto anch'egli all'Argentina per una misera boga di campanile.

Mi ero comportato meglio nel 1982. Potenza benefica della vittoria: al gol di Tardelli non vidi il suo urlo perché troppo impegnato ■ urlare anch'io, senza però rinunciare neanche in quel momento ■ un ■■■■ di distacco ironico. C'era un diavoletto dentro di me che mi sfotteva: «Da quando in qua esulti per un gol della Juve?». Eravamo in decine di milioni, quella sera, a provare la ■■■ emozione mescolata allo stesso scrupolo e ci salvammo concludendo che Tardelli ■■ così tosto da potergli perdonare persino quel vizio d'origine... Gli juventini, poi, furono abbastanza signori da non farci pesare il dato statistico che vuole l'Italia campione ■■ mondo solo quando ■ sono almeno 5 bianconeri in campo (quindi stavolta marca male).

Non dubito che in ■■■■ la Nazionale fosse tifabile ■■ lo stesso affiato di un club. Lo è stata senz'altro per le generazioni cresciute nella propaganda patriottica del fascismo e alle quali ■ cambio di regime ■■■ fece venir meno un attaccamento alla bandiera che noi «mati-dopo» invece non possediamo. Una delle prime istantanee della memoria mi riporta il rumore ■■■ di una porta sbattuta. Quella della stanza di mio padre che si chiude dietro di lui dopo la Caporetto calcistica del 1965, quando venimmo uccellati, per dirla alla Brera, dall'interno destro coreano Pak Doo Ik. Rivedo la disperazione interrogativa ■ mia madre che ■■■ vanamente di calmarlo, prima che l'aria ■ casa sia invasa da quell'altro rumore, devastante per un bambino di 5 anni, di un tavolo ■ legno spaccato in due ■■ pugno paterno. La sua voce non faceva che ripetere, in dialetto piemontese: «As pì■ nent». «Non si può». Mi chiedo: in potrei spac■■■ un tavolo per una sconfitta contro l'Ecuador? Forse no e un po' me ne dispiace.

La mia educazione sentimentale azzurra resta ferma a un episodio di poco antecedente la Corea. Era il giugno del 1965 e la Nazionale in ■■■ggio verso la gloria vinse 3 a 0 in amichevole a Torino (partire per ■■ Mondiale col vento in poppa è garanzia di affondamento sicuro). Di quel memorabile pomeriggio, che segnava il mio esordio assoluto in uno stadio ■ calcio, due cose mi lasciarono interdetto. La prima fu la curva del Torino impegnata a fischiare senza sosta Sandro Mazzola, che ■■■ era figlio del capitano di Superga. La ■■■ colpa, ■■■ emendabile ■■ meriti paterni, era di togliere il posto in azzurro all'idolo granata del momento, Gigi Meroni. Allora capii che ■ tifo vero, quello bilioso e maniacale di cui di lì a poco sarei diventato anch'io un esponente, non conosce altri valori che l'appartenenza ottusa a una fazione. Ma molto altro mi fece comprendere la seconda esperienza di quel giorno, che si consumò durante l'esecuzione degli inni nazionali. Appena partì la marcetta ■■ Mameli, mio padre e un suo amico partigiano mi fecero alzare in piedi e mi insegnarono, se non a cantarla, almeno a rispettarla con ■■■ adeguato atteggiamento corpo■■■. Ma alle mie spalle un adolescente sui 15 anni era rimasto seduto e con la petulanza dei bambini io ■ feci notare a mio padre e al partigiano, che subito invitarono il ragazzotto ad alzarsi in piedi. «Non posso», rispose quello. «C'ho un ciclets sotto le chiappe». «Ciclets» ■■■ il nome di una marca di gomme americane così celebre, allora, ■■ contrassegnare l'intera categoria. Il partigiano guardò a lungo ■ tipino incollato, poi disse: «Non preoccuparti per il ciclets, te lo tolgo io». ■ sollevò il ribelle per le spalle. Aveva, quel Franti, una smorfia strafottente sulle labbra e da allora per me gli iconoclasti di ogni ■■■■ hanno sempre avuto il suo volto: senza tempo, nè nerbo, nè fede.

Appurato che i Mondiali c'entrano poco col tifo, resta da capire a cosa servano. Bè, a un mucchio di cose. Intanto a scoprire il mondo. Il tifo è chiusura, mentre lì ci si affaccia agli altri. Comincì a collezionarne i nomi esotici negli album di figurine e ad adottare quelli che hanno il ■■■■ più simpatico. Il primo eroe della mia infanzia dopo i ragazzi della via Paal si chiamò Rattin ■ faceva il regista della nazionale argentina del '66, fortissimo e anarchico, dato che protestava con gli arbitri e quelli lo abbattevano sempre fuori. Pur di completare l'album con la sua affigie, mi risolsi a mangiare dei formaggini che odiavo, perché ogni confezione dava diritto a due bustine di «figu».

Il Mondiale è evento magico, gonfio di emozioni istruttive che di rado si tramutano in tensioni divoranti: a livello ■ sofferenza pura, nessuna Italia-Germania vale un derby. Però il Mondiale segna con la sua cadenza quadriennale i passaggi decisivi delle nostre vite. Quello messicano del 1970 fu per me il momento ■■■ prima trasgressione, quando di ■■■■■ ■ mio padre, che me lo ■■■ vietato per ragioni scolastiche, mi svegliai a mezzanotte per spiare in diretta Italia-Israele accartocciato dietro la ■■■ poltrona. Mentre il Mondiale tedesco, vissuto a 13 anni in piena età da brufoli, mise ■ fuoco ■■■■ meno ■■ le prime pulsioni sessuali, indirizzandole verso la moglie di Cruyff, una bionda coi capelli a caschetto ■ gli occhiali neri da strega cattiva che la tv riprendeva ■ continuo nel ritiro degli olandesi e che io immaginavo come ■■■ sacerdotessa del libero ■■■■ ■■■■ al tempio degli Astinenti.

Il Mondiale è l'illusione di essere una comunità vera, è il vinaio tirchio della ispida Torino che cinque minuti dopo la vittoria sul Brasile '82 si mette in mezzo alla strada a offrire spumante a tutti con un sorriso. È la condivisione di un momento collettivo: tu dov'eri allo ■ dell'11 luglio 1982, mentre l'Italia iniziava a giocare la finale? Io in ca■■, affacciato alla finestra per spiare ■ strade sgombre, finché sul corso passò una «126» con chissà che storia di trafelati dentro. Al momento degli inni nazionali, Martellini diede ■ linea alla pubblicità. Si vede che allora non erano ancora così importanti.

Gli ultimi tre Mondiali sono ■■■ per me i più poveri di emozioni. Sarà ■■■ dopo i 30 ■■■ carte molle ■■■■■■ di meno. O che li ho vissuti da giornalista e divertirsi per mestiere finisce quasi sempre per spostizzare il divertimento stesso. Ma forse è la Nazionale che è diventata più fredda. Nel 1990 mi innamorai un po' di Baggio, al suo esordio nella parte di vittima, prendendo le sue parti contro ■ padrino azzurro Vialli. E nel 1994 la cerebralità di Sacchi non era certo fatta per scatenare entusiasmi. Per lavoro dovetti vedere un frigido Italia-Messico in compagnia di Gianfranco Fini e mi colpì il suo applauso al gol di Massaro: corretto e di maniera, come gli schemi glaciali della squadra sacchiana. La finale fu un rito noioso e il rigore sbagliato di Baggio, televisto ■■ un'isola greca fra indigeni che tifavano Brasile per dispetto nei confronti degli antichi invasori italici, mi disturbò un po' il sonno, ■■■ già non più la digestione del giorno successivo. L'edizione parigina del ■■ fu segnata dagli ultimi giorni della malattia di mio padre, che mi costrinsero a non prendervi parte come invitato. Quell'uomo di un'altra epoca, che per la Nazionale era arrivato a spaccare un tavolo, assistette in mia compagnia ai rigori di Italia-Francia. Quando Di Biagio sprecò quello decisivo, mi girai verso ■ ■■■ poltrona temendo il peggio. Per fortuna si era addormentato.

NUMERI

PRIMATI E CURIOSITA' DELLA NAZIONALE AZZURRA AI MONDIALI

Da Anastasi a Zoff Le cifre degli assi

La gioia di Paolo Rossi in gol nella mitica partita con il Brasile ai Mondiali di Spagna '82: Pablito fu il capocannoniere

Italia, è il 15° mondiale

Tre le vittorie azzurre, nel 1934, [illegible] a 1982, 2°posto nel 1970 e 1994. Un 3° posto nel 1990 in Italia e 4° posto nel Mondiale d'Argentina nel 1978. Questo è il bilancio in 14 partecipazioni. L'Italia solo in due occasioni non si è presentata al via, nel 1930 (1ª edizione, non iscritta) e nel 1958, non qualificata. Sono 66 le gare giocate dagli azzurri con 38 vittorie (57,57%), 16 pareggi (24,24%) e 12 sconfitte (18,18%): 105 reti segnate e 52 subite.

[illegible] il più presente

Paolo Maldini è il giocatore azzurro che vanta più presenze: [illegible] partite in 3 Mondiali e, con 1830 minuti [illegible] campo, precede Scirea con [illegible] presenze (1620' giocati) e Antonio Cabrini sempre [illegible] 16 gare all'attivo (1609'). Insegue il record di 4 edizioni disputate, impresa riuscita solo a due italiani: Giuseppe Bergomi (16 presenze) e Gianni Rivera [illegible] presenze).

Tre i bicampioni

Sono solo 3 i giocatori azzurri che giocando almeno 1 minuto hanno conquistato 2 titoli mondiali. Sono Ferrari G., Monzeglio e Mazza, vincitori nel 1934 [illegible] poi «bis» nel 1938.

Prima in campo e poi [illegible]

Cesare Maldini [illegible] Giovanni Ferrari sono gli unici ad aver partecipato ai Mondiali come giocatori e come [illegible]. Ferrari vinse il titolo in campo nel 1934 e 1938, poi fu in panchina (con Massei nel [illegible]2 in Cile, Maldini fu proprio in campo nel 1962 e poi c.t. a Francia 1998.

Rossi e Baggio goleador

Roberto Baggio ha segnato [illegible] reti ai Mondiali, sempre a segno nelle tre edizioni disputate ('90, '94 e '98); nessun italiano ha segnato in almeno 3 manifestazioni in cui ha partecipato, e con Paolo Rossi è il goleador azzurro di sempre nelle fasi finali [illegible] Mondiali. Precedono Schillaci a 6, Altobelli, Piola e Vieri a 5.

Il record di Totò Schillaci

Salvatore Schillaci ha segnato per 5 partite di fila nel Mondiale 1990 contro Cecoslovacchia, Uruguay, Eire, Argentina e Inghilterra, [illegible]q [illegible] gli azzurri come lui. Vieri, a Francia '98, [illegible] andato a segno per 4 [illegible] [illegible].

Zenga imbattuto nel '90

E' di Zenga il record di imbattibilità [illegible] portiere [illegible] nelle fasi finali [illegible] 517' [illegible] subìra gol nel Mondiale 1990 in Italia (con Austria, Usa, Cecoslovacchia, Uruguay e Eire), primo della reti di Caniggia [illegible] Italia-Argentina.

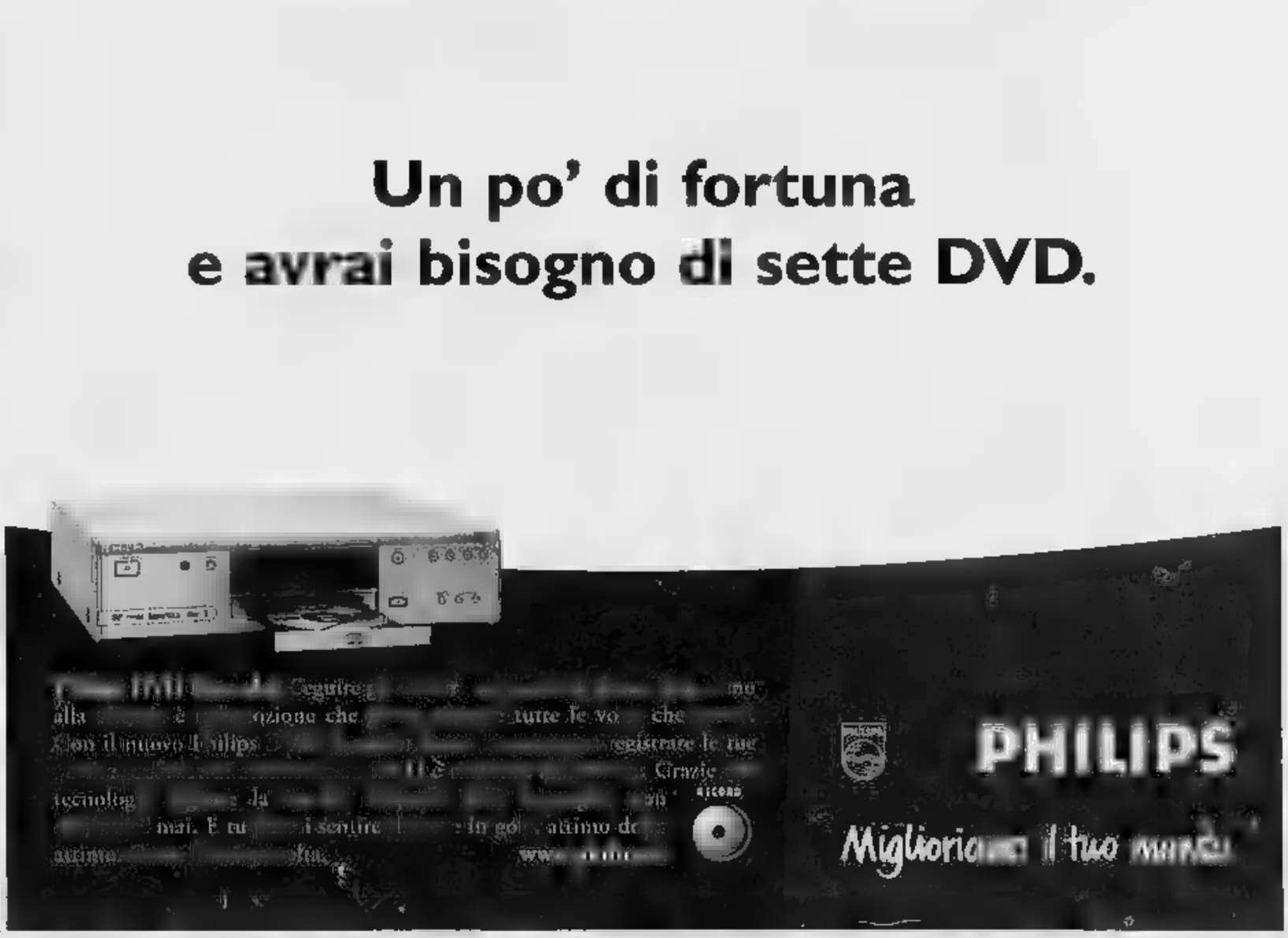
Zoff campione a 40 anni

Il giocatore più longevo è sicuramente Dino Zoff dei 178 giocatori azzurri in [illegible] fase finale di un Campionato del Mondo che ban-

Nell'ordine, dall'alto in basso: Paolo Maldini che con 19 gettoni nelle fasi finali, è il più presente tra gli azzurri di tutti i tempi. Peppino [illegible] che riuscì, [illegible] Ferrari e Monzeglio, a vincere nel '34 e [illegible] '38. Giovanni Ferrari, che oltre ai due tornei da calciatore, partecipò al Mondiale in Cile del '62 quale ct. Totò Schillaci capace di segnare per cinque partite di fila durante Italia '90. Walter Zenga, che è stato il portiere [illegible] capace [illegible] tenere per più minuti [illegible] sua porta. Infine Angelo Peruzzi, messo [illegible] da un infortunio prima del Mondiale '98.

LA STAMPA
Direttore Responsabile
[illegible] Sorgi
Condirettore
Gianni [illegible]
Vicedirettori
Vittorio Sabadin
Carlo Bartesio
[illegible]
Cynthia Sgaralino
Supplemento a [illegible]
Fiorenzo [illegible]
Piero Bianco
[illegible] Badolato
Editrice La Stampa SpA
via Marenco 31, Torino
Amministratore Delegato
Alberto Nicolello
Direttore [illegible]
Giorgio Dotta
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SeBe srl, v. C. Pescetti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, [illegible]
L'Unione Sarda spa, [illegible] Elmas, Cagliari
Supplemento chiuso in tipografia il 15-5-2002

Un po' di fortuna
e avrai bisogno di sette DVD.



LA STORIA DEI MONDIALI. FRANCIA 1938

La gioia degli azzurri dopo la finale vinta sull'Ungheria per 4-2

Gli azzurri concedono il bis con Piola grande protagonista

Dopo l'Italia, è la Francia a ospitare la rassegna mondiale, giunta alla terza edizione. All'appello, mancano l'Uruguay, vincitore nel 1930, e l'Argentina, quest'ultima per ripicca nei confronti della Fifa che è venuta meno all'alternanza Europa-Sud America. Sul fronte europeo, l'Anschluss hitleriano si è portato via l'Austria. Campioni nel 1934, gli azzurri di Pozzo si sono aggiudicati anche le Olimpiadi di Berlino, 1936. Sono indicati da tutti quali i naturali e legittimi favoriti. L'avvio è in salita: la Norvegia li costringe ai supplementari: 2-1, con la firma di Aldo Olivieri, grande parata, e Silvio Piola, gol vincente. Nei quarti, Colaussi e Piola (doppietta) liquidano la Francia: 3-1. In semifinale, a Marsiglia, è il turno del Brasile. Il ct Pimenta non schiera il formidabile Leonidas: c'è chi dice per averlo fresco in finale e chi perché legnato duro dai ceki. È plausibile la seconda tesi. Tutto nella ripresa: squillo di Colaussi, rigore di Meazza (con una mano a tener su i calzoncini, narra la leggenda, visto che si era rotta la cordicella...) e zampata di Romeu in mischia, 2-1. Vittoria più netta di quanto non indichi il punteggio.
Atto conclusivo, il 19 giugno allo stadio parigino di Colombes: Italia-Ungheria. Pozzo schiera: Olivieri, Foni, Rava, Serantoni, Andreolo; Locatelli, Biavati (quello del passo doppio), Meazza, Piola, Ferrari, Colaussi. Un trionfo: 4-2, Colaussi, Titkos, Piola, ancora Colaussi, Sarosi I, ancora Piola. Campioni del Mondo per la seconda volta consecutiva. Finale 3° posto: Brasile-Svezia 4-2. Capo-cannoniere: Leonidas (Brasile), 7 gol.
Rimarrà, questo, il titolo più «lungo» della storia del calcio. Nel giro di 14 mesi, le truppe hitleriane invadono la Polonia e scatenano la Seconda Guerra Mondiale. Lo sport si ferma. I Mondiali si tornerà a parlare nel 1950, quando la manifestazione assumerà ufficialmente il nome di «Coppa Rimet».

LA TECNOLOGIA

Dagli stivaletti con punta metallica alle nuove calzature trendy: color argento e fucsia, si allacciano lateralmente

I palloni di cuoio con le stringhe lasciarono spazio da Messico '86 a quelli sintetici. In Asia esordisce Fevernova E per gli eroi di Trap nuove divise elastiche

Le ventose di Platini le babbucce di Totti e un palloncino mondiale

Piero Bianco

ANNO 1872. Guidati dal reverendo Vidal detto «prince of dribblers», i Wanderers britannici vinsero la prima Football Association Cup della storia. Sconfissero a Kennington Oval i Royal Engineers. Era il 16 marzo: gli albori del calcio. Indossavano camicie borghesi, papillon e shorts quasi alle caviglie. Le scarpe, in realtà, stivaletti dal peso di grammi ciascuno. Nemmeno il pallone, il re degli attrezzi del football, aveva nulla in comune con quelli del calcio di oggi.

L'evoluzione del gioco è anche, soprattutto, l'evoluzione dei materiali. Quelli in dotazione ai pionieri ci fanno ormai sorridere, oppure hanno scritto pagine nobili. Maglie, scarpe e palloni adesso nascono al computer, utilizzano rivoluzionarie fibre sintetiche, sono testati nelle gallerie del vento come i bolidi di Formula 1.

Le scarpe con stringhe e i classici bulloni (all'inizio rotellino di chiodi e cuoio) risalgono agli anni Venti. Erano maledettamente pesanti. Così i campioni le assegnavano in rodaggio alle riserve, fino a quando non diventassero sopportabili. Negli anni Trenta comparvero le prime punte «morbide», che cominciarono a sostituire gli scarponcini con protezioni d'acciaio, in virtù delle quali ogni calcio all'avversario produceva conseguenze devastanti. E che comunque rimasero in auge fino al . Le scarpe morbide garantivano sensibilità, tuttavia minor protezione all'alluce. Bastava un pestone per distruggere l'unghia. Evidente il contrasto con le scarpette dei nostri tempi, seducenti e colorate, da indossare come guanti di velluto.

E i chiodi? Sì, proprio i chiodi venivano usati per stratagemmi sui campi ghiacciati. Ai sei tacchetti canonici (4 davanti e 2 dietro) se ne aggiungevano altri 4 in fondo di terreno scivoloso. «Se non bastava - racconta l'ex ct azzurro Ferruccio Valcareggi - inserivamo su ogni tacchetto un chiodo con la cappella allargata, sporgente un paio di millimetri. Era vietato, potevano far male, dovevamo mascherarle con del chewing-gum perché l'arbitro se ne accorgesse».

La grande rivoluzione è datata anni Sessanta. Sul ghiaccio, qualcuno improvvisamente cominciò a volare mentre gli altri pattinavano. Merito delle suole di gomma (tipo basket) importate dall'America. In Italia fu Michel Platini il primo a sorprendere tutti nel gennaio '85. A Marassi il fuoriclasse della Juve indossò le inedite e rivoluzionarie scarpe anti-ghiaccio, con 64 piccole ventose di gomma: successo strepitoso. Erano quelle utilizzate già da tempo negli Usa per il e sui terreni sintetici. Ogni società dispone oggi delle scarpette da «turf», con tacchetti gommosi a tronco di cono. Quando piove si utilizzano calzature in poliuretano, che fa sostituito il classico cuoio, con tacchetti di gomma da 10 a 15 millimetri, intercambiabili a seconda delle condizioni metereologiche. Sull'erba morbida i tacchetti scendono a 7 (in qualche 10) e sono più profondi: da 11 a millimetri. Per i più secchi sono consigliate scarpe in gomma (13-18 tacchetti). Le multinazionali dell'abbigliamento sportivo fanno a gara per promuovere ogni anno soluzioni sempre più «spaziali», a prova di tutto.

E i campioni alla moda sono testimonial ambiti: propongono scarpe griffate, magari battezzate col loro nome, anche quando (come capita spesso) le fanno produrre su misura da un artigiano e poi vi appiccicano le insegne di rigore.

I Mondiali asiatici segneranno l'esordio di nuove calzature molto trendy: bicolori (argento e fucsia), con allacciatura laterale. Le vedremo ai piedi tre campioni marchiati Nike: Totti, Figo e Roberto Carlos.

Sarà rivoluzionario anche il pallone, battezzato Fevernova e targato Adidas. I primi test hanno suscitato qualche allarme per la sua leggerezza e imprevedibilità. Il pallone racconta una storia ancor più vorticosa di innovazioni. Sessant'anni fa il beccuccio della camera d'aria si spingeva all'interno col dito; poi si chiudeva la sfera di cuoio grezzo con una stringa. Ma la protuberanza regalava occhimosi e falsi rimbalzi. A fine anni Sessanta arrivò la valvola, la tappa successiva furono i palloni impermeabili di nuovissima sintesi. Da Messico '70 in poi, innovazione continua. Sempre in Messico, ma nell'86, esordì l'Azteca, il primo sintetico. Fino ai palloni attuali, con 8 strati sintetici, una schiuma interna e microfibre che garantiscono morbidezza e accelerazione. A differenza di quelli in cuoio, si appesantiscono con la pioggia.

In attesa di tecnologie (per ora viste come il demonio dalla Fifa) sui gol fantasma, cambiati i pali della porta: da squadrati a ovoidali. E sono cambiate radicalmente anche le maglie, da quelle di lana o cotone alle divise d'avanguardia. Come la Kombat della Kappa, che indossa l'Italia del Trap. Pesa appena 140 grammi e propone un tessuto anti-strappo e anti-avversario, che la rende elastica come un chewing gum. Inutile tentare di placcare un giocatore, l'avversario se lo vedrebbe sgusciare tra le mani.

La divisa della nazionale italiana (nella foto in alto Trap con una maglia dedicata) è prodotta da Kappa. Si chiama Kombat 2000 ed è realizzata in tessuto elasticizzato anti-trattenuta all' 87% in poliammide e al 13 % in lycra. Il logo dello sponsor tecnico è ricamato accanto al tricolore.

LA SVOLTA

Quando gridavamo «Forza bianchi»

Gianni Romeo

E' passato quasi un secolo: la Nazionale di calcio esordì all'Arena di Milano anni fa, il 15 maggio del 1910, sconfiggendo con un rotondo 6-2 la Francia. Di fronte a «un pubblico», rilevarono le stringate cronache allora; ma se pensiamo che qualche mese più tardi venne celebrato come eccezionale l'afflusso spettatori per Italia-Ungheria, quel famoso «pubblico» poteva contarsi intorno a un paio di migliaia di persone. Chi avrebbe pensato, quel giorno, che l'11 luglio del 1982 in occasione della finalissima con la Germania la Nazionale avrebbe battuto ogni record di audience televisiva, interessando nel nostro milioni spettatori?

Non l'avrebbe certo pensato il capitano di quel manipolo, il tarzino dell'Andrea Doria Francesco Calì, detto Franz perché aveva vissuto a giocare in Svizzera. Capitano degli Azzurri? No, attenzione. Capitano dei bianchi, perché la Nazionale scese in campo quel giorno in maglia, anzi in camicia bianca, però con colletti e polsini ben inamidati. Il bianco venne scelto, si ricostruì in seguito, perché non c'era ancora un'organizzazione speciale a monte di questa squadra, e si pensò che nel bagaglio di ogni giocatore ci fosse comunque una camicia del colore più usato. Insomma, una scelta fatta per economizzare. Le braghette nere, lunghe fino al ginocchio, naturalmente facevano egregiamente da contrasto.

C'è però una teoria più affascinante, nella scelta del colore. Bianche allora le casacche della Pro Vercelli. La Pro Vercelli subito un grave torto quella stagione, perché aveva chiuso il campionato a pari punti l'Inter e poi invano chiesto di spostare la data dello spareggio, visto che alcuni dei suoi giocatori più forti erano impegnati in un militare. Allora i torti sportivi si lavavano in un modo: la Pro Vercelli per protesta mandò in campo contro l'Inter la squadra dei ragazzi e naturalmente fu sconfitta 11-3. Scudetto perso sul campo o squalifica dei giocatori della prima squadra fino a fine anno, decretò la federazione. Ma quel torto fatto alla gloriosa «Pro» stava un po' sulla coscienza a tutti; perciò, sostennero gli storici in seguito, le maglie bianche anche ufficialmente volle significare un omaggio alla squadra più forte dell'epoca.

Ancora in bianco (e inamidati) per il secondo incontro, soltanto 15 giorni dopo, a Budapest: una sonora sconfitta dall'Ungheria, 6-1. Ma al terzo match ufficiale, il gennaio del 1911, ecco la svolta. La Nazionale diventando un punto di riferimento importante e per la rivincita con l'Ungheria vengono organizzati bene anche i dettagli. Tenuta nuova ed elegante dunque. Viene scelta la maglia azzurra omaggio al colore dominante nello stemma della dinastia dei Savoia, con lo scudo sabaudo bene in vista. L'esordio in azzurro non è felicissimo, un'altra sconfitta: 1-0. Ma nasce proprio quel giorno l'epopea degli «azzurri», anche se avrebbero dovuto aspettare l'incontro numero nove, Svezia-Italia 0-1 all'Olimpiade di Stoccolma 1912, per festeggiare il primo successo.

LA STORIA DEI MONDIALI. BRASILE 1950

Il ko con la Svezia (3-) compromette il cammino azzurro

Il «suicidio» di un popolo davanti all'Uruguay di Schiaffino

■ Nel 1950, sulle macerie della Guerra Mondiale, il calcio a celebrare il rito massimo. Paese organizzatore, il Brasile. Tredici Nazionali al via. La caotica situazione in cui versano i Paesi dell'Europa centrale spinge al rifiuto ■ raffinate esponenti della scuola danubiana: Austria, Cecoslovacchia ■ quell'Ungheria nella quale stava sbocciando la generazione dei Puskas e degli Hidegkuti. L'Argentina è bloccata da uno sciopero dei giocatori. In compenso, bontà loro, scendono in per ■ prima volta i maestri inglesi.
Il ricordo ancora fresco della tragedia ■ Superga (4 maggio 1949) consiglia la commissione presieduta da Ferruccio Novo e «animata» dal giornalista Aldo Bardelli, a tralasciare l'opzione aerea per una stravagante spedizione in . L'immane perdita del Grande Torino, che della Nazionale era ■ blocco insostituibile, ■ i disagi del viaggio si riflettono sul rendimento della squadra azzurra. ■ così l'avventura dura poco: due partite, una sconfitta (3-2 contro la Svezia di Jeppson ■ Skoglund) e una vittoria (2-0 al Paraguay). Il risultato più sorprendente arriva, però, il 29 giugno da Belo Horizonte: Stati Uniti-Inghilterra 1-0, rete ■ tale Gaetjens. i maestri, uno smacco clamoroso.
La formula non prevede l'eliminazione diretta, un girone finale. La partita decisiva si disputa al Maracanà di Rio de Janeiro il 16 luglio 1950. Brasile-Uruguay. Il Brasile può pareggiare: una formalità, scrivono i giornali. Va in vantaggio con Friaça, ma poi subisce il terrificante uno-due di Schiaffino e Ghiggia. Duecento- spettatori attoniti e piangenti. Non si contano i . L'Uruguay aveva un capitano «magico»: Obdulio Varela. Terza la Svezia. Capo-cannoniere, Ademir (Brasile), ■ gol.

LA SQUADRA

Trap: dieci uomini e un Pupone

Marco Ansaldo

Inviato a SENDAI

TRAP ha un'idea ■ formazione base che gli deriva dall'esperienza vissuta da quando, il ■ luglio , assunse l'eredità ■ Dino Zoff: il modulo è il 3-4-1-2 adotta chi ■ nella necessità di gestire un trequartista, l'addetto che accende la in attacco. Nella Nazionale quest'uomo è Francesco Totti. Capello l'ha utilizzato spesso come seconda punta nella Roma, Trapattoni che è universalmente considerato un difensivista anche quando schierava una Juve Bettega, Rossi, Boniek e Platini preferisce invece metterlo dietro le due punte. Questo per dire quanto sono false le etichette.

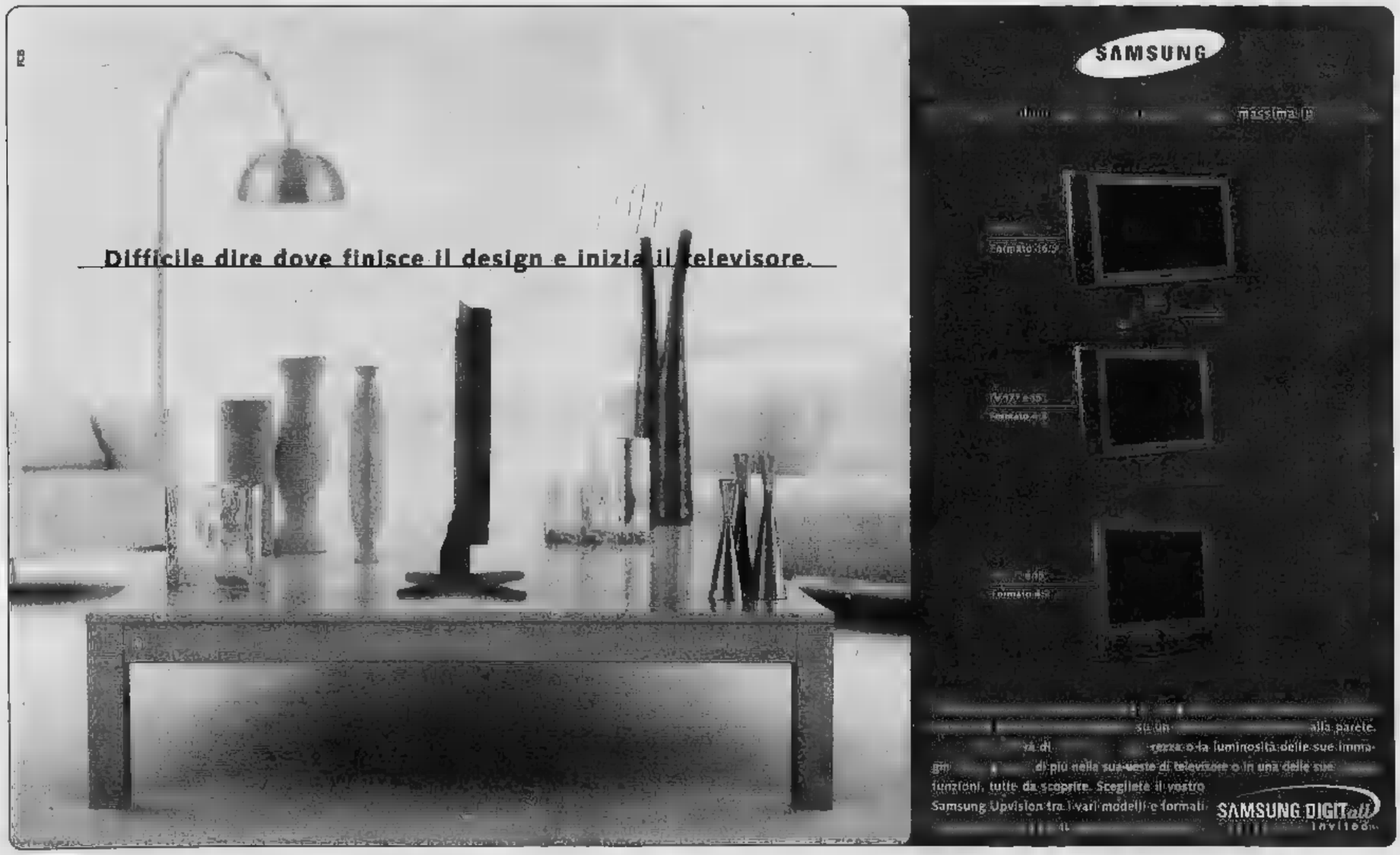
In porta c'è Buffon, perché era il titolare prima dell'infortunio di Oslo che lo escluse dall'Europeo e il ct ■ voluto restituirgli chance che lo juventino ha sfruttato alla grande. Riserva ■ Toldo, Abbiati vedrà la panchina in caso di emergenza. I tre della difesa sono Cannavaro, Nesta e Maldini, sebbene l'ultima stagione del milanista si sia districata tra l'infortunio e i primissimi accenni di comprensibile declino: lavarlo dalla fascia ha contribuito ad accorciarne il raggio d'azione ■ ad allungargli la . Panucci è la prima alternativa. Viene da un buon campionato nella Roma, ha la duttilità per coprire sia i ruoli centrali che le fasce, segna pure qualche gol.

Quattro a centrocampo: Zambrotta è il titolare a destra, nella Juve è sempre più un mediano che un'ala ma al Trap piace la sua capacità di sacrificarsi in copertura; a sinistra, c'è Coco, terzino che quando se lo ricorda sa andare al cross. I dubbi più consistenti sono in mezzo: la scelta iniziale punta probabilmente su Di Biagio e Cristiano Zanetti per gli automatismi che hanno conseguito nell'Inter ma Tommasi ■ un'alternativa allo stesso livello. E' un centrocampo di stoffa tecnica modesta, senza geometri e senza architetti, ce n'è uno che possa dirigere il gioco.

Insomma questo ■ il piedestallo sul quale deve poggiare la pantofola dorata del Pupone. Se lui è in stato di grazia e se si riprende dai problemi che l'hanno condizionato nella preparazione può creare danni a chiunque: diventa l'interprete di gioco che ricorda quello della Juve di Ancelotti, quando il sistema che si chiedeva di consegnare la palla a Zidane ■ aspettare che inventasse lui. L'alternativa gioco sarà appoggiare palla lunga a Vieri, come ha fatto l'Inter per tutta la stagione e finché Bobone ha retto ha mantenuto la testa della classifica. Il problema del Trap ■ di capire appunto se Vieri sarà il guerriero di metà campionato o l'attaccante a corto di energia delle ultime partite. L'appoggio avanti è Inzaghi, con il quale Bobone ha un grande feeling . Il è il posto maggiormente a rischio, pure lui viene da una stagione tormentata dagli incidenti: Montella come goleador d'area è più bravo, segna più e più soluzioni; Del Piero ha più fantasia e diventerebbe con Totti, l'altro vertice basso di un bel triangolo.

La composizione dell'attacco ■ un rebus. Trap comunque ha promesso Nazionale capace di adattarsi all'avversario. Se si sarà da affrontare un fuoriclasse come Zidane, il ct toglierà un centrocampista (probabilmente Zambrotta) per inserire in marcatura Gattuso, così non rischierà le rampogne Berlusconi accadde a Zoff dopo la finale dell'Europeo: il Cavaliere oggi è un po' più influente di allora. ■ vero cambiamento, tuttavia, sarà quello che si è visto nell'amichevole in Inghilterra con Totti seconda punta. Un 4-4-2 con Panucci difensore a destra e Doni esterno di sinistra ■ centrocampo posto di Coco. Doni conosce il ruolo perché l'ha ricoperto nell'Atalanta e c'è la sensazione che diventerà importante nella strada del Mondiale perché ■ Praga si è capito che è ■ vice Totti, più di Del Piero condannato dall'ostinazione di considerarsi sempre e comunque un attaccante.

Trapattoni potrebbe giocare con una difesa a tre oppure a quattro arretrando fra Zambrotta (o Di Livio) e Panucci (o Coco) Stabile due punte.



IL RITIRO

IL WASSE CENTER DI SENDAI: 2,5 MILIONI DI EURO PER L'AFFITTO DI UN MESE

Quattromila metri quadri a disposizione: con il ristorante, anche spazi per esposizioni e studi tv La Federcalcio ogni giorno organizza qui gli incontri con cinque giocatori

Decine di container sono partiti dall'Europa per rifornire i pasti della scuola alberghiera Magnaghi di Salsomaggiore Terme che organizza il tirocinio di 35 allievi

La Nazionale è una delle espressioni più forti del successo italiano e il club esclusivo diventa vetrina del nostro Sistema paese: dalle aziende alla tradizione

Casa Azzurra
Vip contro 1200 chili di pasta

Marco Ansaldo
Inviato a SENDAI

NON ci sono andati leggeri, questa volta, per esporre il made in Italy. Due milioni e mezzo di euro, dunque cinque miliardi di lire, per meno di un mese, quanto sarà il permanere della Nazionale a Sendai, sono il pedaggio che gli sponsor pagheranno per Casa Azzurri, quella che viene definita pomposamente l'ambasciata dell'Italia calcistica e che in passato si trasformò spesso nel lussuoso bivacco per il generone romano e più ampiamente italico dal quale provenivano le signorine in tailleur e i giovanotti in blazer, cravatta larga e telefonino - l'auricolare sempre in funzione.

La prima volta che fu allestita, nel '98, a Parigi, nell'esclusivo spazio di Pierre Cardin a due passi da Place de la Concorde, Casa Azzurri si trasformò quasi subito in una dependance della Rai, che è sempre graditissima perchè basta lo zoom di una telecamera su un paio di pecette e lo sponsor rientra di una parte dell'investimento.

Ci trovavi, in pianta stabile, «Bisteccone» Galeazzi. Tanto per rendere l'idea. Due anni fa, ad Anversa, la frequentazione era cambiata di molto ma la sera si sfracchiavano, ci si annoiava, i giocatori non li incontravi quasi mai perchè alloggiavano a 40 chilometri e, tolti i soliti noti, alla fine si passava di lì qualche volta a mezzanotte per bere una birra gratis e scendere nella discoteca al piano di sotto.

L'esperienza travasata dalle più rustiche case di ospitalità del circuito dello sci, ci sembrava che non decollasse oltre la necessità di ripetere gratis le serate nei salotti dei Parioli o di appagare il narcisismo di qualche manager, dal momento che a Casa Azzurri (a parte i giornalisti accreditati, che trovano posto) si entra su invito delle aziende che la sponsorizzano.

Questa volta le premesse sono diverse, sarà forse per l'entità dell'investimento che fa capire quanto sia importante l'impresa. Nelle intenzioni, Casa Azzurri è meno il ristorante dove il vippaio mangia a sbafo (anche perchè questa volta i pasti si pagano, a un prezzo quasi politico ma si pagano) e diventa un luogo di lavoro e di esposizione della cultura italiana, che non deve essere necessariamente noiosa e salottiera.

I due piani del Wasse Center di Sendai, ospiteranno su una superficie di 4 mila metri quadrati il ristorante - anche gli spazi per le esposizioni, gli studi televisivi e la Federcalcio (che non entra nella struttura organizzativa di Casa - ne offre il patrocinio) ha deciso di organizzare gli incontri dei giornalisti con i cinque giocatori che ogni pomeriggio, a turno, parlano alla stampa. C'è un programma di manifestazioni che servirà ad avvicinare gli ospiti stranieri alle tradizioni, allo spettacolo e alla gastronomia italiane ma ci sono anche le rappresentazioni della cultura giapponese ad uso di chi il Giappone lo scopre per la prima volta. Le premesse sono incoraggianti, i numeri alti.

Da aprile, decine di container sono partiti dall'Europa per allestire i locali e rifornire il ristorante, affidato com'è nella tradizione a una scuola alberghiera, questa volta l'Istituto Giuseppe Magnaghi di Salsomaggiore Terme, che approfitta per organizzare il tirocinio di 35 allievi.

Si parla di 1.200 chili di pasta, di caffè, 7 mila bustine di zucchero, mila bottiglie di vino e cento ampolle d'olio di ogni regione, perchè la fornitura è stata garantita da un consorzio di 450 città enologiche. E poi riso, formaggi, liquori.

La carne, è previsto che per il dei giocatori, viene importata dall'Australia, uno dei due Paesi che hanno al visto che i giapponesi non si fidano di quella prodotta in Europa e a rischio di mucca pazza».

Quanto al bue di Kobe, quello viene allevato a birra e costa massaggiato da vivo per renderne le carni morbide, è meglio non pensarci dal momento che una bistecchina di un paio di etti supera i 50 le centomila lire. Inoltre nemmeno il Sol Levante è stato risparmiato da qualche caso di mucca pazza».

Un centinaio di persone lavorerà ogni giorno al Wasse Center quando finirà il periodo Sendai, con la conclusione della prima fase, una parte si trasferirà in Corea per allestire all'Exibition Center di Seul qualcosa di meno stabile (perchè con l'eliminazione diretta non si può prevedere quanto ci resterà l'Italia), che perpetui il ricordo del caro sponsor. «La Nazionale - dicono alla Media Partners che è alla base del progetto - è una delle espressioni più forti del made in Italy. E Casa Azzurri è una vetrina del sistema Paese, delle sue aziende ma anche delle sue tradizioni».

In Giappone il giochino funziona più che da altre parti. Per la prima volta il marchio è stato venduto in licenza per 200 mila euro a un imprenditore di Sendai che lo ha rivenduto a un pool di aziende locali e ai giapponesi che si sono iscritti a un Club Italia con la prospettiva di incontrare i giocatori della Nazionale. Altre società giapponesi hanno comprato la possibilità di sfruttare il logo di Casa Azzurri sui gadget e sulle immagini che saranno diffusi in tutto il Paese. In tutto sono rientrati mila euro, il resto lo compenserà l'immagine prodotta sull'Italia e non più sui Parioli.

Franco Carraro è il presidente della Figc: la massima autorità

Raffaele Ranucci è il capo della delegazione italiana per i Mondiali in Asia

L'imponente edificio di Sendai che ospita in Giappone la Casa degli Azzurri Dall'Italia sono arrivati 1200 kg di pasta, 100 di caffè, 7 mila bustine di zucchero, 6 mila bottiglie di vino e 100 ampolle d'olio di ogni regione

LA GIORNATA TIPO

Due allenamenti blindati e tanti giochi

SENDAI. Sono sette le di differenza tra e il Giappone (o la Corea). Gli azzurri sono arrivati nel ritiro Sendai nella mattinata di mercoledì 22, hanno dedicato i primi giorni al difficile acclimatamento. Lo staff medico ha predisposto una graduale, per non sconvolgere i bioritmi dei giocatori. La delegazione, che alloggia al Royal Park Hotel, è composta di persone. Per la prima volta fa parte staff anche un chiropratico: il danese Breur (in prestito dal Milan). Tre i cuochi: Delle Donne, Sordini e Di Biasio. La giornata tipo degli azzurri prevede doppio allenamento allo stadio di Sendai, quarto d'ora: primo alle 11 locali, il secondo 18. Su tutta la delegazione vigila minuto per minuto Francesco Taglente, un alto dirigente del ale, che si avvale di 12 collaboratori specializzati nell'antiterrorismo (sei italiani, gli altri giapponesi). Ogni giorno è fissato un incontro con la a: 5 giocatori a disposizione degli inviati di tutto il . Il ritiro azzurro è sempre affollatissimo. Per il relax i nostri giocatori hanno a disposizione ogni genere di comfort: Dvd, videogiochi, biliardo, carte, postazioni Internet con web-camera. Quasi tutti hanno noleggiato cellulare (quelli europei qui non funzionano).

RECORD BIANCONERO: CONVOCATI DA PER I MONDIALI DEL

Quando la Juve fa blocco

Giorgio Barberis

L'APERTURA delle frontiere e l'elevato numero di stranieri tesserati (comunitari e non) dalla squadre di vertice hanno fatto meno una delle caratteristiche delle Nazionali italiane ante- i cui commissari tecnici tendevano ad affidarsi ai «blocchi» per sfruttarne l'affiatamento maturato nell'arco della stagione: oggi questo è diventato impossibile, basta formazioni durante il campionato per rendersi conto come la presenza di giocatori nostrani sia delle volte quantificabile sulle dita una mano. Ne deriva la necessità di creare un mosaico tra i giocatori di provenienza differente.

In diciassette edizioni del Mondiale, soltanto due volte l'Italia non ha partecipato alla finale: nel 1930 e nel 1958, quando venne fallita la qualificazione (allenatore Alfredo Foni) in una partita a Belfast, vinta dall'Irlanda del Nord, della quale i meno giovani ricorderanno la palpitante e drammatica radiocronaca di Niccolò Carosio. Finì 2-1 per i nostri avversari, con espulsione di Ghiggia e botte, in campo fuori, di cui Ferrario - nonostante la notevole stazza - fu una delle vittime, mentre Carosio, la cui postazione era a bordo campo, si ritrovò a un certo punto a il microfono come arma difesa dagli aggressori.

La stagione del Mundial, come evidenziato anche da quella appena conclusa, non crea problemi, esalta le qualità vincenti della Juventus, che per 7 volte è riuscita a festeggiare conquistando lo scudetto. Come successo - auguriamoci sia di buon auspicio - in due delle tre occasioni che hanno visto l'Italia fregiarsi del titolo iridato: 1934, quando alla guida della Nazionale era Vittorio Pozzo, e Enzo Bearzot condottiero in Spagna.

Alle spalle dei bianconeri, come squadra più scudettata nella stagione mondiale, c'è l'Inter tre successi, seguita Milan due. Soltanto in tre occasioni il titolo è sfuggito a questo nobile terzetto calcio italiano: nel 1970, quando a conquistare lo scudetto fu il Cagliari di Riva, Cera e Domenghini; quattro anni dopo, quanto trionfare fu la Lazio di Tommaso Maestrelli ricco dei vari Chinaglia, Re Cecconi e Wilson. Infine nel 1990, quando il titolo finì al Napoli dell'immenso Maradona, poi protagonista anche dell'eliminazione degli azzurri di Vicini per mano dell'Argentina, nella semifinale persa ai rigori e, beffa delle beffe, giocata proprio al San Paolo.

Due volte su tre Italia campione dopo lo scudetto juventino. Il titolo al Milan porta fortuna al Brasile

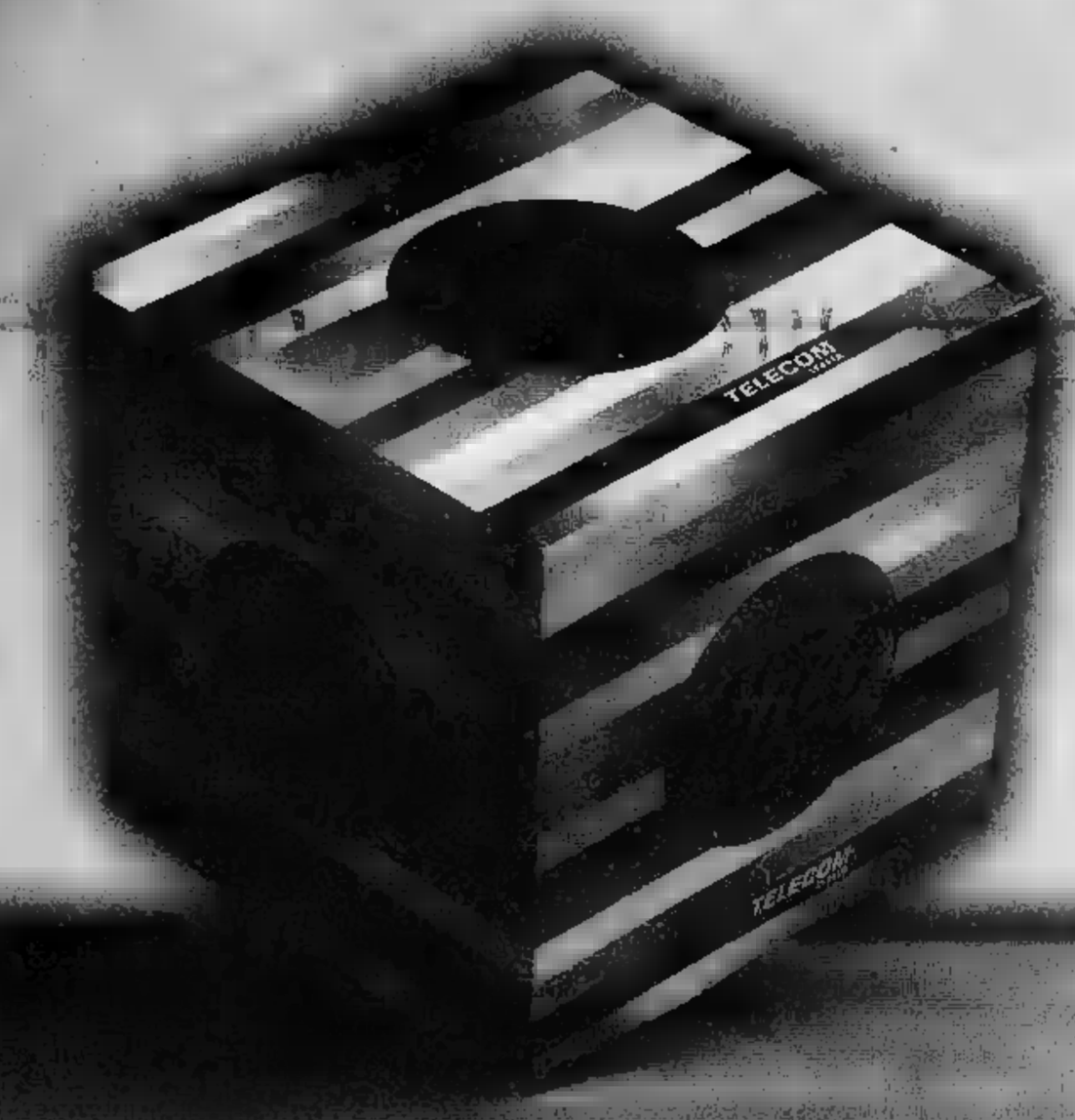
Oltre festeggiare per il maggior numero scudetti, la Juventus può farlo anche per il record di convocati da Vittorio Pozzo nel 1934: a giocare contemporaneamente furono però al massimo sei (Combi, Rosetta, Monti, Bertolini, Ferrari e Orsi) integrati da Allemandi e Meazza (Ambrosiana Inter), Pizziolo (Fiorentina), Guarisi (Lazio) e Schiavio (Bologna). Fu nella gara d'esordio contro gli Stati Uniti, vinta per 7-1, reti di Schiavio (3), Orsi (2), Ferrari e Meazza, di Donelli per gli .

Più ridotta la pattuglia bianconera che affrontò in finale la Cecoslovacchia battendola per 2-1, grazie ai gol di Orsi e Schiavio, dopo i tempi supplementari. Pozzo infatti a Combi, Monti, Bertolini, Ferrari e Orsi affiancò Monzeglio e Schiavio (Bologna), Allemandi e Meazza (Ambrosiana Inter), Ferraris IV e Guaita (Roma).

Per contro la Juve divide con la Lazio anche il minimo di presenze azzurre al Mondiale: Che per i laziali nel '74 (Germania) furono Chinaglia, Re Cecconi e Wilson, e per i bianconeri nell'86 (Messico) Cabrini, Scirea e Serena, il solo Scirea reduce della squadra che 4 anni prima vinto in Spagna. Curiosità finale: gli scudetti "mondiali" del Milan hanno entrambi coinciso ('62 e '94) un successo iridato del Brasile.

MONDIALE	SQUADRA VINCITRICE	CAMPIONE D'ITALIA	CAMPIONI D'ITALIA CONVOCATI
1930 URUGUAY	Uruguay	INTER	Italia assente
1934 ITALIA	Italia	JUVENTUS (6)	Bertolini, Borel, Caligaris, Combi, Ferrari, Monti, Orsi, Rosetta, Varglien
1938 FRANCIA	Italia	INTER (5)	Ferrari, Ferraris, Locatelli, Meazza, Olmi
1950 BRASILE	Uruguay	JUVENTUS (4)	Boniperti, Manì, Muccinelli, Parola
1954 SVIZZERA	Germania O.	INTER (6)	Ghezzi, Giacomazzi, Lorenzi, Neri, Nesti, Vincenzi
1958 SVEZIA	Brasile	JUVENTUS	Italia non qualificata
1962 CILE	Brasile	MILAN (5)	Altafini, David, C. Maldini, Radice, Rivera, Trapattoni
1966 INGHILTERRA	Inghilterra	INTER (5)	Burnich, Facchetti, Guarneri, Landini, Mazzola
1970 MESSICO	Brasile	CAGLIARI (6)	Albertosi, Cera, Domenghini, Gori, Niccolai, Riva
1974 GERMANIA O.	Germania O.	LAZIO (3)	Chinaglia, Re Cecconi, Wilson
1978 ARGENTINA	Argentina	JUVENTUS (8)	Benetti, Bettega, Cabrini, Causio, Cuccureddu, Gentile, Scirea, Zoff
1982 SPAGNA	Italia	JUVENTUS (7)	Cabrini, Causio, Gentile, Rossi, Scirea, Tardelli, Zoff
1986 MESSICO	Argentina	JUVENTUS (3)	Cabrini, Scirea, Serena
1990 ITALIA	Germania O.	NAPOLI (5)	Carnevale, Crippa, De Napoli, Ferrara, Fusi
1994 STATI UNITI	Brasile	MILAN (6)	Albertini, Baresi, Costacurta, Evani, Massaro, Tassotti
1998 FRANCIA	Francia	JUVENTUS (5)	Del Piero, Di Livio, Inzaghi, Pessotto, Torricelli
2002 COREA/GIAPPONE	???	JUVENTUS (4)	Buffon, Del Piero, Iuliano, Zambrotta

DA 24,95 EURO AL MESE. ALICE, LA PRIMA ADSL A ORE. INDIMENTICABILI.



VELOCE IN INTERNET. VELOCE A CASA TUA.

Con Alice 20 ore navighi in Internet veloce fino a [illegible] kbit/s, fino a 20 ore al mese senza pagare un [illegible] di più. Alice arriva a [illegible] tua in pochi giorni ed è attiva subito dopo l'installazione, che puoi effettuare con l'aiuto di un tecnico o con il cd autoinstallante. Poi puoi scatenarti in download, video e giochi on line. Il contributo di attivazione, di 154,80 euro (IVA inclusa), è gratuito per chi si abbona entro il 30-6-02. Che aspetti? Per saperne di più e verificare se la tua città è coperta dal servizio chiama il 187, clicca su www.187.it e vieni in un negozio Punto 187. ALICE, INTERNET DELLE MERAVIGLIE.

20 ORE

20 ore mensili di connessione Internet, incluse nell'abbonamento

[illegible] ADSL	[illegible] mensile	€ 24,95
CON CD AUTOINSTALLANTE	Abbonamento mensile con spedizione a domicilio di cd autoinstallante, modem e noleggio, 2 filtri ADSL.	€ 27,95
CON TECNICO A DOMICILIO	Abbonamento mensile con tecnico a domicilio per installazione iniziale, modem a noleggio, 2 filtri ADSL.	€ 30,95

Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Gli abbonamenti non comprendono l'abbonamento per lo [illegible] telefonico tradizionale o ISDN. Superate le [illegible] ore, si pagano 2,90 centesimi di euro al minuto. Per utilizzare Alice è necessario un modem specifico per Adsl.

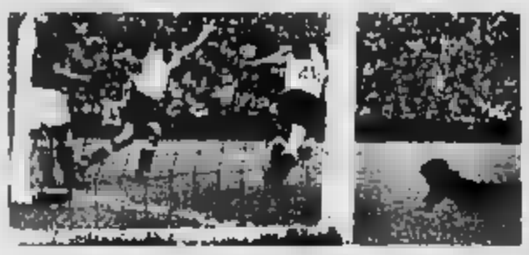
Chiama il 187 o vieni nei negozi Punto 187.

www.187.it

TELECOM ITALIA

SCAFFALE

LA STORIA DEI MONDIALI. SVIZZERA 1954



La Germania Ovest batte in finale la grande Ungheria

La leggenda ungherese s'inchina al realismo tedesco

Quinta edizione, tutti in Svizzera. Le Nazionali ammesse alla fase finale sono sedici. C'è il Brasile di Djalma e Nilton Santos, l'Uruguay campione di Varela e Schiaffino, la Germania Ovest di Fritz Walter e Uwe Rahn. C'è, soprattutto, l'Ungheria di Ferenc Puskas, l'«Aranycsapat», la squadra d'oro, imbattuta da quattro anni. Un'orchestra formidabile. Come nel 1950, i Mondiali dell'Italia si aprono nel segno introduttivo. Il ct magiaro Czeizler non ne indovina una. Evitato lo scontro con l'Inghilterra, testa di serie al pari nostro, si perde 2-1 con la Svizzera, si batte 4-1 il Belgio e, nello spareggio con gli elvetici, si rimedia un mortificante 4-1.
Nel frattempo, l'Ungheria sembra proprio un rullo: 9-0 alla Corea del Sud, 8-3 ai tedeschi, 4-2 al Brasile nei quarti, 4-2 all'Uruguay (dopo i supplementari) in un'epica semifinale. La finale, il 4 luglio 1954 a Berna, è con la Germania Ovest, inflessibile, a sua volta, con la Jugoslavia (2-0) e addirittura stranipante con l'Austria (6-1). Proprio la sfida «eliminatoria» con i tedeschi Puskas è uscito con una caviglia ammaccata. S'impunta e gioca. L'8-3 di cui sopra, ancorché conseguito contro un avversario imbottito di riserve, sembra preludere a un'altra passeggiata. L'Ungheria è estetica pura; la Germania, ruvido pragmatismo. Al pronti-via, segna Puskas, proprio lui, e raddoppia Czibor. Sembra fatta. Invece no. Acuto di Morlock, doppietta di Uwe Rahn: da 2-0 a 2-3. Germania Ovest campione del Mondo. A sporcare l'impresa, concorrono le prime macchie di doping: molti dei freschi neo-campioni vengono colpiti in massa da un morbo di tipo itterico che li costringe ad abbandonare temporaneamente l'attività.
Finale per il terzo posto: Austria-Uruguay 3-1. Capocannoniere: Kocsis (Ungheria), 11 gol.

Scrivere e leggere con i piedi

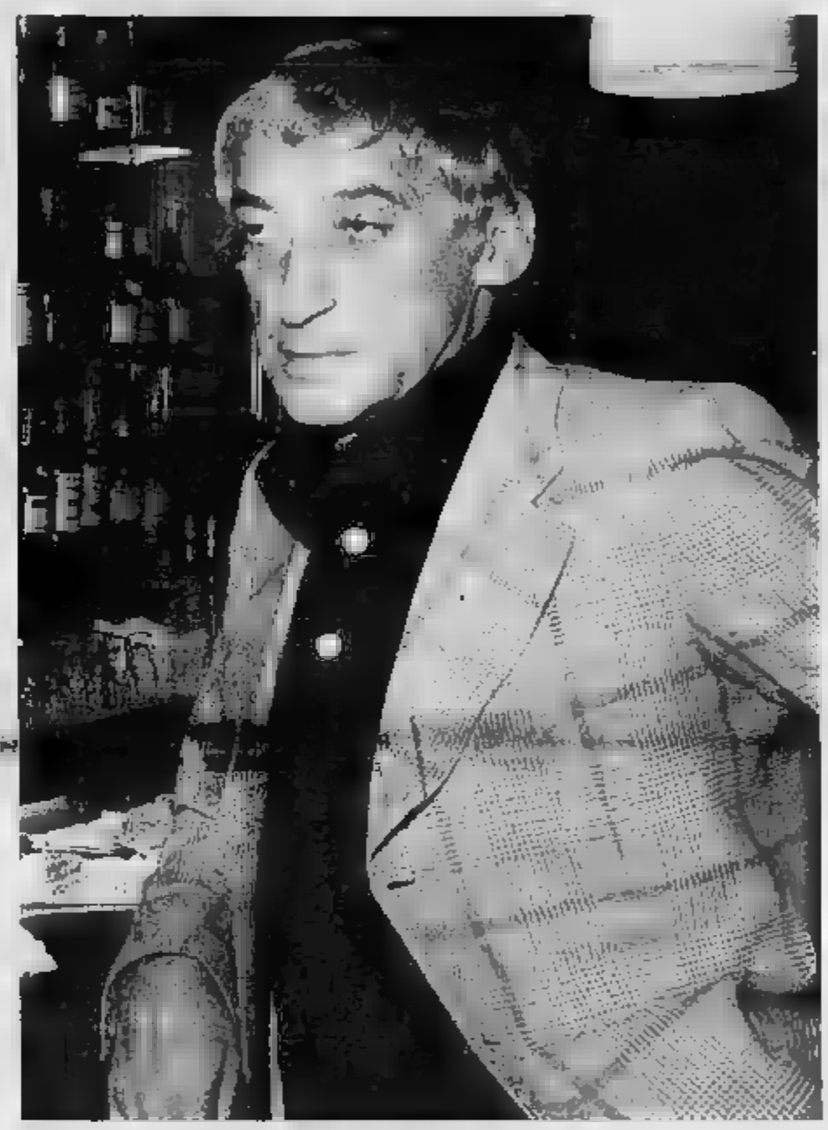
Aldo Cazzullo

INVIATO A SENDAI

A fine luglio quando/ da sotto le pergole di un bar di Siro/ tra cancellato e formici si intravede/ un qualche spicchio dello stadio assoluto», in questo trapasso della primavera nell'estate in cui come solo ogni quattro anni non si parla che di calcio, che cosa leggere per essere conseguenti?

Sereni (cui si devono questi versi) e Soriano, Pasolini e Camus, Arpino e Galeano, Raboni e Saba: la letteratura non ha mai potuto prescindere dal pallone. Anche solo per farne sarcasmo: come Wilde, per cui «il calcio è uno sport che ben si addice alle ragazzine rudi, ma non ai giovani delicati». L'hanno preso molto sul serio invece i sudamericani. Come nei racconti degli anni felici di Osvaldo Soriano, i «Cuentos de los años felices» che Einaudi ha mandato nelle librerie italiane sotto il titolo «Pensare con i piedi». Soriano è stato centravanti e giornalista sportivo. E' morto in un'estate argentina, nel gennaio del '97, a 53 anni. Se doveva descrivere suo padre, lo pensava «davanti alla porta, guarda arrivare palla che non scende mai, prova a buttarsi, a saltare di testa; Batman che aspetta l'autobus» doveva pensare una guerra, era partita: mai disputata, ma «L'autunno del '53», il racconto di un pullman carico di bambini che devono giocarsi le isole Falklands-Malvinas con i coetanei inglesi ma non arrivano mai alla meta. Se doveva inventare personaggi, erano Pancho González, la mezzala che non segnava per paura che non gli restituissero il pallone, Orlando detto El Sucio, l'allenatore che una sera perse centomila pesos al casinò stamattino la donna che amava, e il più famoso di tutti, El Gato Díaz, il portiere che parò «il rigore più lungo del mondo» per amore della più bella donna del villaggio, la rubia Ferreira. La partita fu sospesa per oscurità, l'attaccante aveva avuto una settimana intera per decidere come battere il penalty, il portiere aveva avuto una promessa. Non mantenuta, ovviamente.

Il calcio fuori dalle metafore e calato nella realtà sociale e politica ha ispirato più un'opera di Manuel Vázquez Montalbán. «Il centravanti è stato assassinato verso sera» (Feltrinelli) non è solo un giallo, ma uno spaccato di un club, il Barcellona, nella fase in cui il football diventa business e si bruciano bandiere. E quando inizia il processo di commercializzazione dello sport avolvere e degenerare, Montalbán gli ha dedicato un saggio, «Calcio», pubblicato in Italia da Frassinelli, in cui i calciatori sono sacralmente definiti sacerdoti e gatta, divinità prêt-à-porter, come Ronaldo, «dio dell'ingegneria calcistica». «Il *fotebol*, la sola religione senza atei» è invece la splendida definizione di Eduardo Galeano, cui si devono «Splendori e miserie del gioco del calcio».



Il calcio nella sociale e politica ha ispirato più dello scrittore catalano Manuel Vazquez Montalban (sopra). A destra, Marcello Scopigno, l'allenatore-filosofo che portò il Cagliari allo scudetto '70. A sinistra, Serse Cosmi, bizzarro mister da libro.

> Soriano Galeano i primi cantori del calcio di scuola latina seguiti dal giallista Montalban Il mix pallone-società ha sbancato l'editoria britannica. E in Italia bomber come Rossi Baggio hanno lasciato nuove tracce dei loro gol anche in libreria

Il mix tra pallone e società è la formula che ha sbancato l'editoria britannica, e il capostipite è il Fanny di «Fever Pitch», tradotto in Italia da Guanda con il titolo «Febbre a 90», storia di un tifoso dell'Arsenal che ogni lunedì intrattiene la raccontando attraverso cross, traversoni, vittorie e sconfitte all'ultimo minuto la sua vita, in cui l'abbandono di Liam Brady per la Juventus equivale a quello della sua ragazza per un altro. Lascito finale: spargete le sue ceneri a Highbury. Guanda ha tradotto anche «Fedeli alla tribù» di John King, vicenda di violenza, sesso, alcol e calci d'angolo. Con il calcio si cimentato pure Irvine Welsh, l'autore di «Trainspotting», l'opera più felice della recente stagione letteraria britannica è forse «La mia vita rovinata dal Manchester United», storia di un ebreo tifoso squadra povera della città, il Manchester City, votato a un destino di cori ostili e di sconfitte.

In Italia, ex calciatori come Angelo Caroli (poeta e giallista) e giornalisti sportivi Darwin Pastorin (autore de «La favola rigore», in cui immagina che non sia stato Baggio sbagliare il penalty che diede al Brasile il Mondiale '94 ma lo spirito di Senna a deviare il tiro) hanno portato il calcio nella narrativa: Edmondo Berselli ha scritto per il Mulino un libro delizioso, «più mancino dei tiri», in cui Mariolino Corso in fuga per 17 capitoli l'area avversaria incontra Mina e Proust, Schumpeter e Prodi; Scopigno allenatore filosofo vale meno del sofista Protagora; titola l'Espresso: «Capitale corrotta nazione infelice»; risponde negli stessi giorni il Guerin sportivo: «Orrenda puttanata di Cutrícini». Il poeta Fernando Acitelli ha sublimato così, ne «La solitudine dell'ala destra», la figura di Dino Zoff: «L'esser capitano è una limitazione/ vangelo; l'esser azzurro/ una proiezione al cielo». Manlio Cancogni ha riscritto romanzo ambientato nella Roma fascista degli Anni Trenta e ispirato a Zeman: la prima versione è del '93, dal titolo «Zona Cesarini»; la seconda, «Il mister», è dell'anno . Zeman vi ispira personaggio di Vento Zoran, allenatore-giocatore venuto dall'Est a riscattare il Malafronte, squadra studenti e impiegati vocati alla sconfitta.

Ora sono in libreria le autobiografie di protagonisti calcio, «La porta del cielo» di Roberto Baggio e «Ho fatto piangere il Brasile» di Paolo Rossi, giù sino a Serse Cosmi, allenatore dall'aspetto bizzarro. Nel genere è cimentato anche Ruud Gullit, forse l'ultimo tra i grandi ad aver avuto un ruolo che andasse oltre il terreno di gioco, il centravanti che ha dedicato il Pallone d'oro anziché alla lidanata a Nelson Mandela. insuperata resterà strepitosa autobiografia di Maradona, tradotta da Fandango il titolo «Io el Diego»: racconto fantastico in cui recitano calciatori e allenatori detti El Negrito, El Flaco, El Narigon che muovono in stadi che si chiamano Monumental, Bombonera, Catedral, tutto eccessivo, il talento e lo stile, gli abusi e i gol: bellissime le pagine dedicate ai due lati all'Inghilterra, i due volti del calcio, l'estasi e il trucco. Da segnalare la battuta Enrique, il compagno che aveva passato nella propria area la palla che Diego portò fin dentro la porta avversaria: «Con l'assist che ti ho fatto, se non la mettevi dentro eri da ammazzare». un monito di Maradona, che vale per il calcio e per tutti gli altri mestieri: sei a un party in smoking bianco e ti arriva una palla inzaccherata di fango, tocca comunque stoppare di petto.

LE COLONNE SONORE DEI MONDIALI: ANASTACIA E' LA VOCE DI

Un'alba (poco magica) di note

Stefano Semeraro

CHI è questa Anastacia, chi diavolo le ha commissionato questo inno fracassone che per un mese ci sradicherà dal sonno in albe tragiche, mutilerà la pausa-pranzo, ci farà andare di il caffettino di metà mattina? Sarà anche la dura legge del gol, tanto per citare gli 883, sarà che il telespettatore di questi Mondiali dal fuso orario assassino è condannato, comunque, ad una vita da mediano del telecomando (vero, Ligabue?), ma c'è già chi rimpiange le Notti magiche del duo Bennato-Nannini: la melodia ufficiale di Italia '90 forse un po' melonsa, un po' nazional-popolare, ma almeno ci invadeva i timpani di sera, con mio, si espandeva nell'aria più fresca del dopocena come un liquorino, un rosolio.

Calcio canzoni, canzoni e Mondiali: chi si ricorda il Da Da Da di Spagna '82, tormentone elettronico tedesco adattato da un trio di burloni italiani (titolo: Tutti figli di Bearzot) per scandire la formazione del Miracolo? Chi ha già dimenticato il Pavarotti di "Vincerò", o l'"azzurro luogo un sogno" di Baglioni che ci portò jella al Mundial francese del '98? (mentre Ricky Martin, nel frattempo, con l'inno ufficiale Fifa "La copa della vida" faceva palanche e vinceva un Grammies).

Chi da sempre sguazza nel pallone Venditti: "Grazie Roma", là "notte di sogni, di coppe e di campioni" in "Notta prima degli esami", l'inno dello scudetto "Che c'è", e persino l'inquietante "La coscienza di Zeman" (a quando "Senilità giallorossa"?). Renato Zero si è esibito in una "Canzone a Dino Viola", prezzemolo Baglioni, nel lontano 1985, "Tutto il calcio minuto per minuto", mentre la lista degli inni ufficiali di squadre, squadrone e squadrette composte da tifosi autentici o acquisti tramite vaglia bancario - dal Pupo fiorentino palermitano tenore Pietro Ballo, dal Mike Bongiorno paroliere per i bianconeri alla Ivana Spagna madrina del Chievo - è lunghissima.

Senza scomodare la partita del cuore e nazionale cantanti, occorre ricordare che Julio Iglesias ha giocato riserva fra i pali del Real Madrid, che Sebastian era un terzino del Palermo, che Zucchero Baccini hanno frequentato le giovanili di Reggiana e Genoa? O che Sandro Ciotti è stato pianista, violinista, cro e paroliere? Eros Ramazzotti ("Ti sposerò perché") ha promesso anelli ad fidanzata ultrà (della Juve, ovviamente), Luca Carboni piccolo portava "la maglia del Bologna sette giorni su sette". Lucio Dalla passato dai tori (Nuvolari e Senna) calcio per santificare Baggio l'illuminato (che in persona, funse da improbabile rapper in un brano fortunato dal non notissimo Serafino), D'Angelo, prima dalla promozione a opinionista, "Un ragazzo della Curva B". E se Toni Santagata sgola da decenni in sagre e serate con "Squadra grande, squadra mia", hanno colpito duro anche Little Tony ("Roma brasileira"), Lando Fiorini ("Forza Roma, forza Lupi"), milanista Jannacci (convertito a Varenne) e l'interista Celentano ("Eravamo in centomila").

non una malattia solo nostrana: Sua Eccentricità Elton John, presidente del Watford, ha dedicato "I'm still standing" a Georghe Hagi, e se visitate il sito del Manchester United vi travolgerà un elenco "canzoni che si devono assolutamente conoscere prima di andare allo stadio". Girare per l'Europa delle coppe e non conoscere "We are the Champions" o "We will rock you", del resto, è coatti. La ballad pallonara più bella però resta sempre quella made in De Gregori: "La leva calcistica dell'anno '68". Un po' per l'anno (fenomenale), un po' per la malinconica, e parafrasabile, sapienzialità dei versi, da sillabare a partire da domani: italica scaramanzia: "Bobo, non aver paura di tirare un calcio di rigore, non è da questi particolari che si giudica un calciatore".

Sarà cantato dalla giovane americana Anastacia l'inno del che ci sradicherà dal sonno.

NOKIA
9210i
Communicator

Il nuovo Nokia 9210i Communicator è ancora più avanzato di prima. Più memoria integrata, un web browser più sofisticato e tutto quello di cui hai bisogno per lavorare, ovunque tu vada: agenda, rubrica, elaboratore di testi, foglio di calcolo, video player, con un grande display a colori. Inoltre puoi scoprire e scaricare tante altre applicazioni utili per il lavoro e il tempo libero sul sito **www.softwaremarket.com***.

Con il nuovo Nokia 9210i Communicator puoi connetterti via WAP o Web, spedire e-mail e fax, o anche, semplicemente, telefonare.

* Servizio a pagamento.

Scegli di rompere le barriere più velocemente

Club NOKIA

Iscriviti al Club Nokia e ottieni il [redacted] dal tuo telefono cellulare Nokia 9210i Communicator. Ti aspettano tanti vantaggi e divertimento. Il acquistando la [redacted] prepagata Club [redacted] Credits, potrai scaricare nuovi giochi [redacted] Golf, Soccer e Snowboard e accedere al Photozone per archiviare le tue foto più belle ed inviarle ai tuoi amici. Iscriviti subito collegandoti al sito **www.club.nokia.it** o via WAP il sito **mobile.club.nokia.it**.

NOKIA
CONNECTING PEOPLE

www.nokia.it

Copyright 2002© Nokia Corporation. Tutti i diritti riservati. Nokia e Nokia Connecting People sono marchi registrati di Nokia Corporation. Le caratteristiche possono subire modifiche senza obbligo di preavviso. Funzioni sull'operatività possono dipendere dal luogo di utilizzo e dall'operatore. Contattare il proprio operatore o fornitore di servizi per la disponibilità di alcune prestazioni e servizi può valere da Paese a Paese. Contattare con il rivenditore Nokia più vicino. Alcuni servizi controllati esclusivamente dalla rete richiedono un addebito aggiuntivo. Controllare con il proprio operatore o fornitore di servizi.
WAP, HSCSD e gli altri servizi con il simbolo operatore o fornitore di servizi. Le disponibilità di alcuni

GLI AVVERSARI

LA STORIA DEI MONDIALI. SVEZIA 1958

Battuta la Svezia, capitan Bellini guida il giro d'onore brasiliano

Improvvisamente, Pelé e nulla fu più come prima

Dal metodo al sistema: il calcio studia e si evolve. Se l'Ungheria era passata alla storia per la figura, tatticamente rivoluzionaria, del centravanti arretrato (Hidegkuti), il Brasile del 1958 impone il marchio del suo straordinario e irripetibile 4-2-4. I Mondiali svedesi registrano la prima (e unica) defezione della Nazionale italiana, già assente - ma più rinuncia - all'edizione uruguagia del 1930. Imbottiti di oriundi, gli azzurri si arrendono, in ambito eliminatorio, all'Irlanda del Nord: 1-2 nel burrascoso pomeriggio di Belfast.
Sedici squadre, e l'Ungheria orfana di Puskas, esule a Madrid, subito fuori dopo spareggio con il Galles. Il Brasile è allenato da Vicente Feola. All'inizio, in attacco, gioca José Altafini detto Mazzola per la somiglianza con l'immenso Valentino. Doppietta all'Austria e via andare. Con l'Inghilterra, però, finisce 0-0 e Feola corre ai ripari. A partire dalla terza gara con l'Urss, decolla il più affascinante degli attacchi: Garrincha, Didi, Vavà, Pelé, Zagallo (un'ala così duttile e «tornante», costui, da fungere spesso da centrocampista di complemento). Due gol di Vavà e anche i sovietici sono sistemati. Al Galles, nei quarti, ci pensa Pelé (1-0). Edson Arantes do Nascimento, meno di diciott'anni. È il 19 giugno del 1958 e tutto il mondo scriverà: è nata una stella. In semifinale, il suo Brasile spazza via (5-2) la Francia-champagne di Just Fontaine; nella finale di Stoccolma, il 29 giugno, si ripete con la Svezia di Liedholm e Gren (5-2), due Pelé, due Vavà, uno Zagallo. Per molti, sarà, questo, il Brasile più forte e più bello di sempre. Undici cattedre, undici professori. Il primo titolo fa giustizia del «suicidio» di massa del Maracanà.
Finale per il terzo posto: Francia-Germania Ovest 6-3. Capo-cannoniere: Fontaine (Francia), 13 gol, record assoluto.

Bum-bum Ecuador

Dagli spari contro il tecnico Gomez ai botti per la storica qualificazione: il primo rivale degli azzurri è reduce da un anno esagerato. Si calmerà?

Roberto Condio

COMINCERA' contro una matricola il Mondiale dell'Italia. Sapporo, 3 giugno: gli azzurri che puntano al massimo contro l'Ecuador che il massimo l'ha già ottenuto arrivando in Asia, persino prima di Brasile e Uruguay. L'ennesima riedizione di Davide contro Golia, questa volta con una variante stuzzicante: la sfida fra allenatori, e ruoli invertiti. Perché, parlando di Mondiale, il debuttante è il 63enne Giovanni Trapattoni, mentre in Giappone il 46enne Hernan Dario «Bolillo» Gomez, tecnico colombiano dell'Ecuador, vivrà la sua quarta esperienza iridata consecutiva: le prime due (1990 e '94) da vice del maestro Maturana e la terza (1998) da titolare, sempre alla «sua» Colombia.

Se il Trap ha costruito la sua fama sui successi e sulla dialettica disinvolta, il «Bolillo» deve la sua popolarità (da aprile ha pure il suo bel sito Internet) a un episodio di violenza più che alla clamorosa esplusione da Francia '98 che decise ai danni di Asprilla e alla firma posta in calce alla storica impresa del Mondiale regalato al paese andino, il l'attaccio, un assalto a mano armata in piena regola, accadde il 9 maggio 2001, nella caffetteria di un lussuoso hotel di Guayaquil: pistolettate contro Gomez, un buco nella coscia destra, il naso fratturato. La sua colpa? Non aver chiamato nella Under 20 in partenza per il Mondiale il figlio dell'ex presidente della Repubblica, Abdala Bucaram. Il «Bolillo» vacillò, pensò per un attimo a mollare tutto ma la solidarietà dei suoi giocatori e la manifestazioni di affetto della folla lo convinsero a restare, a concludere il capolavoro.

Altre brutte storie hanno poi accompagnato la marcia di avvicinamento dell'Ecuador al Mondiale: a marzo il difensore Hugo Guerron, scambiato per un delinquente, malmenato da poliziotti; in aprile Ivan Hurtado, regista del reparto arretrato, aggredito da delinquenti nella solita Guayaquil e derubato di orologio, anelli e 1200 dollari. Cose che capitano in Ecuador, dove la crisi esplosa nel 1999 ha scatenato la criminalità. Dopo tre anni neri, oggi però si intravede la fine del tunnel per l'economia che torna col segno positivo. E per la gente che, oltre al paradiso delle Galapagos e alla produzione di banane (seconda solo all'India), si ritrova con un altro prodotto nazionale del quale menar vanto: il calcio.

I protagonisti del 2° posto nelle qualificazioni sudamericane sono diventati eroi nazionali. Richiestissimi dagli sponsor. Il «Bolillo» fa pubblicità a telefonini, auto e biscotti; i volti del portiere Cevallos e del bomber Delgado (capocannoniere della fase eliminatoria al pari di Crespo con 9 gol) sono sui manifesti che invitano ad acquistare a prezzi convenientissimi un televisore nuovo per gustarsi il Mondiale. «Vogliamo divertire il nostro paese - è l'impegno della squadra - per liberare la gente dai suoi problemi». Sulla carta, sembra un'altra impresa proibitiva, com'era quella di arrivare in Asia. Con un problema in più: contro Italia, Messico e Croazia l'Ecuador non potrà sfruttare i 2800 metri di Quito, che hanno soffocato i suoi rivali sudamericani.

Senza i vantaggi del fattore-campo, in effetti, il 4-4-2 del «Bolillo» non ubriaca. Anzi, spesso finisce col soccombere, com'è successo nell'ultimo test di giovedì scorso contro il Senegal (0-1), dopo il quale il ct, preoccupatissimo, ha perso un bel po' di ottimismo. In pochi, onestamente, sembrano avere le qualità per aiutarlo a ritrovare il sorriso: oltre al «Tino» Delgado (gioca nel Southampton, ha subito due operazioni al ginocchio negli ultimi 5 mesi), l'altra punta Ivan Kaviedes (fece 4 gol in 14 partite a Perugia nel 1998/99, qualcuno se lo ricorda?) e capitan Alex Aguinaga, 34enne padrona del centrocampo di stanza in Messico. Nessuna, chiamato il «Baggio delle Ande». Solo per il codino? Lo sapremo presto.

DIFESA BUNKER | VOLTI NOTI

Jozic come Trapattoni «No al sesso, per vincere»

UNA maglia così, a scacchi bianchi e rossi, non la si può proprio dimenticare. Il mondo l'aveva scoperta a Francia '98: a sorpresa, da debuttante arrivò quasi fino in fondo. La ritrova in vetrina adesso, in Giappone, dopo il «buco» europeo del 2000. Riecco-la, la Croazia, indipendente dal 1991 e già in pista per il suo secondo Mondiale consecutivo. Non peggiorare il risultato del primo, però, sarà un bel problema. La scacchiera di Miroslav «Ciro» Blazevic mise in trappola Romania, Germania e Olanda. Si fece dare «matto» soltanto dai padroni di casa. In semifinale, per colpa di un evento quasi soprannaturale: una doppietta di Lilian Thuram. Fu comunque terzo posto; con Davor Suker capocannoniere. Con la gente di Zagabria e Spalato impazzita di gioia.

«Ricordi splendidi, indimenticabili - dice Robert Jarni, ex di Bari, Toro e Juve, uno dei nove reduci del '98 che farà il bis in Asia -. Con quell'impresa, però, ci siamo messi nei guai da soli. In Croazia, adesso, le aspettative sono tante, troppe. Ma in questi Mondiali ci sono 6-7 squadre più forti di noi». Sulla carta, a essere onesti, persino qualcuna in più. Perché i croati che l'Italia affronterà l'8 giugno a Ibaraki hanno un grandissimo pregio (una difesa-bunker) e pure tanti difetti, non tutti piccoli.

Cominciamo dalla delizia. Fare gol alla Croazia dal 62enne Jozic, allenatore giramondo come il suo predecessore Blazevic, è un'impresa titanica. Parlano le cifre: due reti al passivo nelle otto sfide del girone di qualificazione; nelle quattro amichevoli disputate nel 2002, sia pure contro rivali di seconda e terza fascia.

Le «roci, adesso. La prima si chiama Igor Tudor. Dopo il ritiro di Boban, avrebbe dovuto essere lui, il perticone bianconero, il leader della squadra. «Invece - accusa il ct Jozic -, lo abbiamo perso perché la Juventus, contravvenendo agli accordi, lo ha mandato in campo: lui si è rifatto male alla caviglia e ha dovuto essere operato. Sono furibondo».

A proposito di giocatori-guida, ecco altri due guai. Robert Prosinecki, 33 anni, ha passato l'ultima stagione più a fumare sigarette (il suo sport preferito) che a dare calci a un pallone: è senza squadra, dopo il Mondiale darà l'addio alla Nazionale. Come lui, più o meno, anche Davor Suker, 34 anni: caduto in disgrazia dopo l'exploit delle 6 reti segnate a Francia '98, si è risollevato un pochino soltanto negli ultimi mesi, nel Monaco 1860 a maglia a scacchi biancorossi, occupando una posizione più arretrata del solito.

Con Boksic, Jarni e Soldo, Prosinecki e Suker compongono lo zoccolo duro dei senatori, la spina dorsale di un team che per il resto punta molto sui giovani dell'ultima generazione, classi dal 1979 al 1980, per intenderci. «Sono ragazzi in gamba, dotati, grintosi, ambiziosi, intelligenti», assicura papà Prosinecki. A nonno Jozic il compito di farli convivere con i vecchi, di plasmare un gruppo che possa provare a ripetere il bronzo francese di quattro anni fa. Per iniziare, il ct non ha certo scelto la misura più popolare: dal 19 maggio, astinenza sessuale per tutti. Come ha fatto Trap con gli azzurri.

A proposito di Italia, in questa Croazia ce n'è parecchia. Vecchie conoscenze come Jarni, Rapaic, Stanic, Boksic e Vlaovic, ma anche freschi reduci dal nostro campionato: l'interista Simic, il veronese Saric, il leccese Vugrinec e il vicentino Tomas. Fateci caso: sono quattro delusi. Il primo ha perso lo scudetto allo sprint, secondo e terzo sono retrocessi in B, il quarto dalla cadetteria invece proviene senza aver ricavato soddisfazione alcuna. La speranza è che non decidano di prendersi una rivincita proprio l'8 giugno. Dario Simic, invece, garantisce che ci proveranno: «E' vero, questa Croazia ha meno talento di quella del '98 ma non è certamente più debole. E almeno la prima fase la supereremo». [r. con.]

Tre giocatori simbolo delle squadre che l'Italia affronterà nella prima fase in Giappone. Da sinistra: Alex Aguinaga, 34 anni, playmaker, capitano dell'Ecuador debuttante al Mondiale; Robert Prosinecki, 33 anni, regista avanzato, veterano della Croazia che fu terza a Francia 1998; Cuauhtemoc Blanco, 29 anni, punta del Messico che gioca nel Valladolid spagnolo.

MESSICO: | BLANCO

Polemiche e batoste è un «Tricolor» sbiadito

DICIAMOLO subito, alla faccia delle scaramanzia: il Messico ha giocato nove partite contro l'Italia e, quando gli è andata bene, ha pareggiato (tre volte). Dunque, se finora non è mai riuscito a battere gli azzurri, per quale motivo dovrebbe farlo proprio giovedì 6 giugno a Oita considerato che il «Tricolore» è partito per l'Asia in una delle sue versioni più sbiadite di sempre?

Non vi fidate? Vi sembra giusto nonché prudente dare retta al ranking ufficiale della Fifa che assegna al Messico un (generosissimo) 7° posto alle spalle di Francia, Brasile, Argentina, Colombia (altro gentile omaggio), Portogallo e Italia? Fate pure, ma è comunque giusto che sappiate alcune cosette. Innanzi tutto, che la 12ª qualificazione al Mondiale è stata soffertissima: 2° posto dietro Trinidad & Tobago (!) nella prima fase e quindi pass strappato all'Honduras nello «spareggio» dell'ultimo turno della poule finale.

Poi, c'è la fotografia della vigilia iridata: rivela una squadra che, nonostante i successi ottenuti nelle ultime tre amichevoli (2-1 alla Colombia, 1-0 alla Bolivia e 2-1 sul Milan), non convince, ha troppe pause e pochi veri assi da calare. Carlo Ancelotti, che con il suo Diavolo quasi in vacanza l'ha incrociata dieci giorni fa a Los Angeles, conferma: «Sono buoni palleggiatori, ma lenti. Appena il ritmo si alza, diventano vulnerabilissimi. Individualmente, due sole segnalazioni: il mediano Caballero, un argentino naturalizzato, e la punta Blanco».

Più o meno, quello che va dicendo da due anni tutta la stampa messicana. Tre allenatori e 50 giocatori, evidentemente, non sono ancora bastati a ridare sostanza e personalità a una Nazionale che a Francia '98 aveva sfiorato il colpaccio negli ottavi contro la Germania, che nel '99 aveva vinto la Confederation Cup e che nel 2000 si era spinta sino alla finale della Coppa America.

Da allora, tante batoste (come gli 0-4 beccati da Inghilterra e Francia) e una valanga di polemiche. Che Javier Aguirre, in panchina dal 24 giugno 2001, si è trovato a dover gestire facendo forse più la psicologo (con i suoi uomini) e il comunicatore (con l'ambiente esterno in ebollizione) che il tecnico. «El Vasco» Aguirre, 43enne ex giocatore del «Tricolor» col quale visse anche l'avventura del Mondiale casalingo dell'86, ha arpionato in extremis la qualificazione ed evitato il disastro. Il pentolone, adesso, è di nuovo pronto a scoppiare in caso di eliminazione al primo turno. Sono tanti (e potenti) ad agitarsi prima dell'uso: la «prensa» scrive di ripetute «amnesie tattiche» e teme il fallimento; Hugo Sanchez, un monumento, parla di «preparazione completamente sbagliata»; Claudio «El Emperador» Suarez, 33enne recordman mondiale di presenze in Nazionale con 170 gettoni, vivacemente Aguirre reo di averlo preso in giro: «Mi sono fratturato una gamba il 2 aprile e il "Vasco" mi aveva promesso un mese in meno di recupero. Ho fatto il miracolo, i medici mi hanno dato l'ok ma il ct non mi ha convocato. Non lo voglio più vedere».

Senza Suarez, con l'estilità della stampa e l'89% dei messicani che, nonostante tutto, è convinto del passaggio agli ottavi di finale, il miracolo adesso dovrà farlo Aguirre. «Io ci credo: vedo la squadra pronta», dice il ct. Ci credono soprattutto Televisa e Tv Azteca, le catene televisive messicane che hanno preparato spedizioni-monstre per il Giappone: in ballo ci sono milioni di dollari (circa 88 milioni di euro) di pubblicità. Molto, se non tutto, dipenderà dal rendimento di «stranieri»: Marquez di Monaco, giovane pilastro della difesa; Torrado del Siviglia, perno del centrocampo; Palencia dell'Espanyol e Blanco del Valladolid, le due punte preferite in partenza al vecchio Luis «Coniggia» Hernandez. In particolare è il 29enne Blanco, che di nome fa Cuauhtemoc come l'ultimo imperatore azteco che si battè contro i Conquistadores, la speranza di Aguirre e di 95 milioni di messicani: «Ottobre aveva detto addio alla Nazionale dopo aver litigato con la Federazione tacchegna che non gli pagava i voli intercontinentali in business class. Poi, purtroppo per il Trap, ci ha ripensato: i gol dei «verdi» li fa quasi tutti lui, genio e sregolatezza. [r. con.]

LA STORIA DEI MONDIALI. CILE 1962

IL PERSONAGGIO

Ferrini espulso al 7' della gara con il Cile, l'Italia viene eliminata

Il Brasile si ripete Azzurri fuori fra i pugni

■ Con la [illegible] edizione, si ritorna in Sud America. L'organizzazione spetta al Cile. L'Italia vi arriva inquie[illegible]. Il presidente federale, Pasquale, affianca Paolo Mazza ■ Giovanni Ferrari ai vertici tecnici. La coppia diventa un trio con l'irruzione di Helenio Herrera. Mazza e Herrera litigano subito, il «mago» si dimette e prende in mano, sempre ai Mondiali, la Nazionale spagnola! Dalla lista dei [illegible] è stato depennato, [illegible] polemiche, il [illegible] di Mario Corso.

In allenamento, si fa male Trapattoni: per lui, solo tribuna. Un paio di corrispondenze giornalistiche [illegible] da Santiago ■ strumentalizzate dai media cileni contribuiscono a creare un clima di grande tensione intorno agli [illegible]. Il dopo lo 0-0 [illegible] la Germania Ovest, è proprio il [illegible] il nostro avversario. Arbitra l'inglese Aston, l'inventore dei cartellini giallo e rosso. Succede di tutto. Toro e c. picchiano impuniti. Ferrini ■ David cadono nel tranello e rispondono per le [illegible] espulsi. Ridotti in nove, i nostri vengono sopraffatti: 2-0, Ramirez e Toro. Il 3-0 alla Svizzera, con esordio ■ doppietta di Giacomo Bulgarelli, non evita l'onta della bocciatura. Alla sfida [illegible] gli elvetici è fatale l'ultima presenza di Omar Sivori.

Campione si laurea, per ■ seconda di fila, il Brasile. Pelé, speronato dai ceki, si arrende dopo due partite. Gli subentra Amarildo. La musica non cambia. La finta e il dribbling di Garrincha diventano materia ■ studio. Nella finale disputata il 17 giugno 1962, la squadra ■ Aimoré Moreira ■ ritrova di fronte la Cecoslovacchia: 3-1, Masopust, Amarildo, Zito, Vavà.

Nel trionfo del calcio violento, il Cile viene scandalosamente accompagnato al terzo posto (1-0 alla Jugoslavia). Capi-cannonieri, [illegible] 4 gol, Albert (Ungheria), Garrincha e Vavà (Brasile), Ivanov (Urss), Jerkovic (Jugoslavia) e Sanchez (Cile).

Maradona, l'ultimo re

Bruno Bernardi

DIEGO Armando Maradona gioca a golf, che ha imparato [illegible] amare sulla soglia dei 42 anni. Gli serve per respirare aria pulita, lontano dallo smog di Buenos Aires, e fare bagni di sole nonostante l'autunno nustrale sia particolarmente piovoso. Il golf lo obbliga a lunghe camminate, utili a smaltire i dieci chili di peso superfluo che si porta appresso. Lo troviamo, [illegible] cellulare, dopo una [illegible] di «buche» su [illegible] green [illegible] periferia della Capitale.

Diego, sta per scattare il Mondiale. Nei hai disputati 4: uno l'hai perso in Spagna, nell'82, stoppato da Gentile. Un altro l'hai vinto, quasi da solo, in Messico, nell'86. [illegible] te l'hanno «soffiato» a Italia'90, [illegible] con la Germania. Il quarto l'hai giocato poco: squalifica per uso di sostanze proibite. Nostalgia canaglia?

«Tanta. E c'è ancora rabbia per quanto accadde in Usa nel'94. L'ho scritto anche nella mia autobiografia che non avevo preso niente per [illegible] migliorare. Ci fecero fuori dal Mondial perché mi hanno dato l'efedrina, e l'efedrina è legale o dovrebbe esserlo. ■ flacone che prendevo in Argentina era finito, ne avevamo comprato un altro lì, negli Stati Uniti: lo stesso prodotto, solo che la [illegible] americana conteneva una minima percentuale di efedrina. Sto ancora combattendo per questa storia, vorrei radunare tutti gli elementi, [illegible] le prove e poi andare alla Fifa, magari a [illegible] anni, però andarci e dare un calcio alla porta e rivelare la verità».

Il calcio ti ha dato tutto e ti ha procurato ferite profonde. Ora hai scoperto il golf?

«Sì, grazie a Dio, ma il calcio è il mio primo, grande amore. Proprio in Giappone, nel '79, a diciannove anni, mi laureai campione del mondo juniores. Fu la mia rivincita dopo la cocente delusione per l'esclusione ■ quindici giorni [illegible] Mundial di Buenos Aires'78, il primo vinto dall'Argentina».

Le autorità giapponesi non ti hanno concesso il visto d'ingresso, vecchie [illegible] legate [illegible] tuoi precedenti per droga?

«Proprio così. Vedrò il Mundial in tv, probabilmente da Cuba. E' dal '91 che non posso entrare ■ Giappone. Non mi danno il visto anche [illegible] sono un campione del mondo. Un'ingiustizia».

In un vecchio filmato sul torneo nipponico, ti ho visto fare numeri spettacolari. Quel calcio-show che hai dispensato al pubblici di tutto il mondo nel secolo scorso, lo potremo ancora rivedere?

«Il calcio non è più al livello tecnico che [illegible] caratterizzava anni fa. La ragione principale è che, nella maggior parte dei Paesi, non si pratica più il [illegible] da strada, dove si affina la tecnica. Oggi si rispetta poco la tecnica e [illegible] privilegiano tattica e condizione psicofisica. I giovani devono ritrovare la passione, curare i fondamentali e praticare il gioco offensivo».

> Gli Zidane nascono dal calcio di strada ma ormai si rispetta poco ■ tecnica per privilegiare la tattica. I giovani devono ritrovare la passione e i fondamentali, praticare il gioco offensivo

Avere Maradona come allenatore sarebbe l'ideale?

[illegible] sta a me dirlo. Per [illegible] ho avuto un paio di esperienze in panchina. Sogno di riprovarci, magari a Napoli, ora che non c'è più Ferlaino, che mi costrinse a lasciare l'Italia. Deve passare altra acqua sotto i ponti, ma prima o poi penso di fare un'esibizione al San Paolo. Aspetto una chiamata per riaprire une bella [illegible] [illegible] la gente napoletana. Poi vorrei diventare ct [illegible] l'Argentina».

La Fifa ha autorizzato il ritiro [illegible] maglia n.10 in [illegible] omaggio. Cosa provi?

«Una grande [illegible] perché è [illegible] regalo che [illegible] mi ha fatto solo l'Afa ma tutti i calciatori, dando all'evento un valore speciale. Sono ■ argentino che l'ha indossata di più: è mia, nessuno me la toglierà».

Ma nascerà un altro Maradona

Diego Armando Maradona (con la Coppa vinta nell'86 [illegible] immagine recente), ha 42 [illegible] Ha disputato 4 Mondiali In Spa[illegible] ('82) venne stoppato da Gentile In Messico vinse quasi da solo A Italia'90 perse la finale con la Germania Il quarto (Usa '94) fu [illegible] presto: squalificato per sostanze proibite

> Gioco a golf ma resto un innamorato del calcio Ho due sogni: tornare a Napoli come allenatore e presentarmi alla Fifa per ottenere giustizia In Usa mi fregarono per una medicina che era lecita

carri armati come Crespo e Batistuta, cui il vostro campionato ha insegnato tanto. Nella Seleccion ci [illegible] 20 "europei", di cui 9 "italiani".

A proposito ■ talenti, ■ posto di Trapattoni, avresti portato [illegible]ggio in Giappone?

«Pensavo che, alla fine, ■ Trap cedesse alla pressione della gente. Ha tenuto duro e s'è assunto una grossa responsabilità. Mi spiace per Robi, giocatore di classe superiore agli infortuni e all'età. Rispetto le scelte del ct azzurro ma uno esperto l'avrei portato. Noi abbiamo Ca[illegible], un Baggio avrebbe fatto comodo perché l'allenatore ha [illegible] limite che finisce sulla porta dello spogliatoi dentro il quale, [illegible] campo, ci [illegible] i giocatori. ■ gruppo è importante, Robi avrebbe aiutato i [illegible] a crescere».

Del Piero e Totti bastano?

[illegible] piacciono, [illegible] bravissimi e daranno il loro contributo, [illegible] Beckham e Owen, Rivaldo e Figo».

L'Italia ha i numeri per arrivare in fondo?

«Se l'Argentina è una delle mie grandi favorite, l'Italia segue ■ ruota. Come l'Inghilterra e la Francia. Ho visto in tv il "golazo" di Zida[illegible] ■ Glasgow. Da incorniciare. I campioni del mondo, anche grazie ■ questo fuoriclasse, e a Trezeguet che ha sangue argentino, [illegible] sempre competitivi. Ma c'è il Brasile di Rivaldo e Ronaldo. E ci sarà una squadra "fantasma" che si materializzerà durante ■ torneo. Stavolta potrebbe essere un'africana o un'asiatica».

Che ne pensi di [illegible] accuse al tuo grande nemico, il presidente della Fifa Blatter?

«Molti sottovalutavano le mie parole perché [illegible] [illegible] calciatore. Da [illegible] sto parlando di [illegible] che non sono del tutto chiare, adesso lascio parlare i fatti».

PARLA IL CANNONIERE ITALIANO DI TUTTI I TEMPI

Riva: «Odore di poker»

Gigi Riva vanta una media-gol altissima, se si considera che ha disputato [illegible] Nazionale appena [illegible] partite realizzando 35 reti! Alle sue spalle il bicampione del mondo Peppino Meazza (33 gol), ■ leggendario [illegible]lvio Piola (30) e il Divin Codino, Robi Baggio (27)

NESSUNO come Gigi Riva. E' il re dei bomber azzurri. [illegible] quando segnò l'ultimo gol in Nazionale, il 35°, è come se il tempo si fosse fermato. Era il 20 ottobre '73, ■ Roma, con la Svizzera, nelle qualificazioni per i Mondiali di Germania del '74, i [illegible] ultimi da calciatore.

Finì 2-0: Rivera sbloccò ■ risultato, [illegible] rigore, e Riva lo mise al sicuro. Il primo gol, anzi i primi tre della favolosa serie-record. Riva li aveva segnati (di testa e di sinistro, ■ alla sua quarta partita: Cosenza, 1° [illegible] vembre'67 con Cipro (5-0) dopo la doppietta di Mazzola, girone eliminatorio degli Europei. Che, grazie anche alle sue reti, l'Italia vinse nel'68, all'Olimpico, dopo la finale bis con la Jugoslavia. Così nacque il mito di «Rombo di tuono».

La media-gol di Riva resta tra ■ più alte, [illegible] si considera che ha disputato appena 42 partite. Alle sue spalle il bicampione del mondo Peppino Meazza (33 gol), il leggendario Silvio Piola (30) e il Divin Codino, Robi Baggio (27). Chi potrà raggiungere [illegible] e superare Riva? Lui non ama i paragoni. Chi più gli somiglia nella Nazionale di oggi è Bobo Vieri, ma è ancora lontano dal grande Gigi. Riva è al suo settimo mondiale, il quarto da team-manager. Il primo (da calciatore) fu in Inghilterra, [illegible] mè... turista.

Edmondo Fabbri lo portò per fargli fare esperienza ■ si pentì quando incappò nella Corea del Nord. Riva si allenava due volte al giorno con Mari[illegible] Bertini, come [illegible] dovesse giocare: «Spiritualmente mi sentivo sullo stesso p[illegible] degli altri. In effetti motivi di malumore ne avevo e qualche volta [illegible] riuscivo a tenere la bocca chiusa. Però l'avventura inglese l'ho vissuta e sofferta come tutti. Quella sera che ■ perse con la Corea, noi che eravamo fuori campo [illegible] a lungo sugli spalti, impietriti. Eravamo in "trance". Non ci sembrava [illegible]. Anche quando si arrivò ■ Genova [illegible] mi sentii diverso da Rivera ■ [illegible] Albertosi. Quell'accoglienza ri[illegible] [illegible] un [illegible] dei più brutti ricordi della mia vita».

In Messico'70, Riva fu protagonista e sfiorò il titolo, perdendo ■ finale col Brasile dell'immenso Pelè al quale era stato accostato come rivale n.1. «El pìè izquerdo del diablo», il piede sinistro del diavolo, titolò per Riva un giornale [illegible] no. Non bastò.

Malinconica, invece, la [illegible] terza Coppa [illegible] Mondo in Germania. Con ■ disfatta di Stoccarda si chiuse la sua avventura azzurra, anche se Bernardini ■ Bearzot sperarono di poterlo recuperare. Infortuni impedirono a Gigi di tornare ai massimi livelli ■ lo obbligarono a dare l'addio nel'76, a 31 anni. Riva riaprì il suo rapporto con la Nazionale, [illegible] dirigente, alla vigilia degli Europei tedeschi dell'88. [illegible] allora ha offerto la [illegible] preziosa esperienza ad Azeglio Vicini, Arrigo Sacchi, Cesare Maldini, Dino Zoff e, ora, Giovanni Trapattoni.

Gigi, come il Trap?

«Un grande».

[illegible] che misura, quello asiatico, sarà un torneo atipico?

«Sì gioca [illegible] un mondo in [illegible] tutto è diverso, dagli stadi alle persone, al modo [illegible] tifare».

Il fuso orario [illegible] scompensi?

«Ci vorranno una decina di giorni per smaltirlo e adattarsi. E' la difficoltà maggiore, insieme con il caldo e l'umidità».

Problema alimentazione?

«Dall'Italia abbiamo portato spaghetti, grana, prosciutto e olio, le cose più importanti. Il resto è reperibile sul posto».

Tecnicamente, Mondiale falsato dai due Paesi?

«Assolutamente [illegible] Lo fu quello americano, ancora più dei due messicani a duemila metri. Alla fine, anche in Giappone e Corea saranno le più forti a fare la selezione e la differenza».

Quali le favorite?

«Le sudamericane, Argentina e Brasile, e le europee Francia, Italia, Germania e Inghilterra».

L'appagamento condizionerà Zidane & C?

«La Francia può essere ancora protagoniste. C'è un Trezeguet fortificato dall'esperienza italiana, caricato dal titolo di capocannoniere ■ dallo scudetto con la Juve. E' [illegible] ottimo colpitore di testa, un uomo d'area, un centravanti vecchio stampo che si trova perfettamente a [illegible] agio nel calcio moderno».

Robi Baggio a casa, un delitto di lesa calcio?

«A malincuore Trapattoni vi ha rinunciato, pur conoscendo il suo attaccamento alla maglia e i sacrifici per riprendersi dal delicato intervento chirurgico al legamento crociato del ginocchio sinistro. Problema dal quale Robi deve riemergere completamente, soprattutto per sè stesso. Tra gli esclusi c'è anche uno come Di Vaio che ha realizzato ben 20 gol, alcuni molto belli».

Dove arriverà l'Italia di Vieri, Inzaghi, Totti, Del Piero, Montella e Delvecchio?

«Ha fatto molto bene negli ultimi mondiali: tre volte è stata superata ai rigori. Un limite, ma anche un segno [illegible] sfortuna. Abbiamo un attacco molto forte. Possiamo compiere un salto di qualità rispetto al passato. Niente scommesse, però può essere la volta buona per il poker».

[b. b.]

> In campo ho vissuto tre Mondiali: il più amaro resta quello d'Inghilterra, quando Fabbri non mi fece mai giocare e perdemmo con la Corea del Nord. Uno choc difficile da superare

F O R Z A

Marco MATERAZZI
anni 28
presenze 7
gol 0
difensore

Gianluigi BUFFON
anni 24
presenze 26
portiere

Francesco TOLDO
anni 30
presenze 22
portiere

Christian ABBIATI
anni 28
presenze 0
portiere

LA STAMPA

AVAYA
BusinessPartner
ALPITEL

Z Z U R R I

Cristiano DONI
anni 29
presenze 3
gol 1
centrocampista

Luigi DI BIAGIO
anni 30
presenze 26
gol 2
centrocampista

Angelo DI LIVIO
anni 35
presenze 38
gol 0
centrocampista

Damiano TOMMASI
anni 28
presenze 14
gol 1
centrocampista

Gianluca ZAMBROTTA
anni 25
presenze 23
gol 0
centrocampista

LA STAMPA

Performance. *Sono stati necessari oltre 2 milioni di metri di cavo ad altissime prestazioni per soddisfare le esigenze mission-critical del traffico [illegible] dati generato da FIFA World Cup™. Dunque è stata scelta Avaya per realizzare la più grande rete mondiale di convergenza. Alpitel S.p.A. in squadra con Avaya vi offre soluzioni di cablaggio che assicurano la larghezza di banda, la velocità e la flessibilità che la vostra azienda richiede con [illegible] sicurezza necessaria. Alpitel S.p.A., SYSTIMAX® BusinessPartner di Avaya è in grado [illegible] realizzare l'infrastruttura di cablaggio che soddisfa le vostre esigenze ed il vostro budget. Per scoprire [illegible] possiamo dare più forza alla vostra azienda con un cablaggio ad alte prestazioni, visitate* ***www.alpitel.it*** *oppure contattateci via email* ***info@alpitel.it***

La Soluzione SYSTIMAX di Avaya. *SYSTIMAX® Structured Connectivity Solutions, la soluzione leader mondiale [illegible] cablaggio strutturato, garantisce [illegible] migliori performance per integrare dati, voce, video. Le soluzioni GigaSPEED® [illegible] LazrSPEED™ [illegible] la larghezza di banda necessaria per tutte le vostre applicazioni. Connecting [illegible]*

AVAYA

OFFICIAL PARTNER

SHOW

LA STORIA DEI MONDIALI. INGHILTERRA 1966

Il dentista coreano Pak Doo Ik trafigge la difesa ■■■■: fuori

Dai «Ridolini» coreani ■ Fabbri ■ gol-fantasma dell'Inghilterra

■ I Mondiali del 1966 ■ celebrano in Inghilterra. Il calcio conferma la brusca sterzata verso il gioco fisico, a discapito della tecnica. Arbitri tolleranti, Pelé massacrato. ■■ piano tattico, le ali sono sempre più «tornanti» (esempio: gli inglesi Ball e Peters) e il 4-2-4 sempre più prossimo al 4-4-2.
Ct azzurro ■ Edmondo Fabbri. Riveriano di ferro, ha escluso Sarti e, soprattutto, Picchi, «libero», capitano e colonna della Grande Inter. Ironia della sorte, si comincia da quel Cile che, quattro anni prima, ■■ aveva combinate di tutti i colori: 2-0 anche stavolta, ma p■■ l'Italia, reti ■ Mazzola e Barison. È il turno dell'Urss: affiorano ombre e scompensi, decide Chislenko (0-1). Il 19 giugno ■■■ 1966, nella grigia Middlesbrough, ■ compie il nostro destino. Con la Corea del Nord, che l'osservatore Valcareggi ha definito una manica di Ridolini, è sufficiente ■■ punto. ■■oca, Bulgarelli, nonostante un ginocchio menomato: s'infortuna e lascia la squadra in dieci. ■ gol di Pak Doo Ik (un dentista? ancora oggi si indaga...) ci consegna al pubblico ludibrio. ■■ quel giorno, il termine «Corea» accompagnerà tutte le disavventure più cocenti della Nazionale e della Nazione.
■ finale ■ Wembley, il 30 luglio 1966, approdano l'Inghilterra di Bobby Charlton ■ ■ Germania Ovest ■ Franz Beckenbauer. Partita intensa ed emozionante: 0-1 Haller, 1-1 Hurst, 2-1 Peters, 2-2 Weber al 90'. Supplementari. Per far ■■■■■ i padroni di casa, ■ si mettono l'arbitro svizzero Dienst ■ il guardalinee sovietico Bakhramov. Il 3-2 di Hurst è il più classico del gol-fantasma: molto fantasma e poco gol. Tedeschi furibondi. A siglare il 4-2 definitivo, e la sua personale tripletta, provvede lo stesso Hurst. Al terzo posto, ■ rivelazione Portogallo (2-1 all'Urss). Capo-cannoniere, il suo fiammeggiante Eusebio (9 gol).

LITTIZZETTO SHOW ti amo mondiale

Luciana Littizzetto, frizzante torinese

intervista

Gian Paolo Ormezzano

LUCIANA Littizzetto è pronta alla Coppa del Mondo di calcio? E se sì, è pronta come?

«Prontissima, ho studiato gli orari, ■■ cosa guardare e anche cosa ■■■ guardare».

E' la prima edizione ■■■■ diale asiatica, il che significa fuso orario avanzatissimo rispetto al nostro: Chi lavora in orari diciamo canonici è fregato.

«Ci può fregare. Scappa dall'ufficio dicendo che va a farsi ■■ brodino a casa, c'è Italia-Ecuador alle 13,30, si mangia una caponata, una bagna cauda, qualche cipolla, tutta roba diabolicamente prefabbricata, nel mentre che si vede la partita, poi fa telefonare all'ufficio che si è inciampato nella moquette e ha picchiato la testa ■ deve stare ■ letto, si prende gli auguri e intanto smaltisce ■ mangiata ■ se ■■ n'è bisogno anche la partita».

Sembra ■■ programma troppo rigido, elaborato.

«Ci sono varianti. Un mensile intellettualissimo, di quelli per uomini che se mettono su un etto di grasso si suicidano, offre numero dopo numero consigli su come vivere il Mondiale, specie quando, scrive, "il gioco si fa duro". E allora ecco la delicata immagine della donna che si piega sul ■■■ uomo, impegnato ■ vedersi in poltrona la partita, per eseguir■■ un certo esercizio sessuale. Finissimo, didattico, intelligente».

A proposito di certi ■■■■■zi, Trapattoni sembra incline a opporsi a quelli sessuali, anche ■■ nel telesacrario di Bruno Vespa, dove si scrivono tutti i destini d'Italia, ha fatto capire che le donne dei calciatori azzurri potrebbero, ■ un certo punto ■ tensione particolarmente alta, essere charterizzate in Estremo Oriente, per ■ solito nobile ■■■■■ terapeutico praticato sui loro uomini. Finissima anche questa ipotesi.

«Sì, ■ molto femminista. Io mi chiedo se non è da pazzi enfatizzare, demonizzare così una eventuale quarantena, perchè di una quarantina di giorni si tratta, ■ astinenza sessuale. Lo si pratica per guarire da un'epatite che ti fa giallo, la si può praticare per arrivare alla vittoria, al giallo dell'oro».

Progetti personali per reggere ■ partita al mattino?

«Comportarmi un po' da matta, come quando si va magari ■■■ la scuola al ■■■■ di mattina ■ si fanno ■■■■■. Molta birra, un po' di rutti da maschio. Promesso che comunque, da juventina, ■■ ■■■ già tolta con ■ festa dello scudetto tanta voglia ■ far la pazza addosso al calcio».

Dovendo scegliere tra una partita di alta promesse ■ promesse tecniche e agonistiche, ■■■ mettiamo un Argentina-Inghilterra, ■ una partituccia dell'Italia, su cosa ti sintonizzi?

«L'Italia, sempre l'Italia».

Anche se il tuo grande amico Del Piero non fa ■ leader?

«Che storia stupida. Baggio, Totti, lui, sempre la zavorra psicologica di dover ■■■■ personaggio a tutti i costi, ■ dover salvare la patria. Quando poi il Chievo ■ anche la mia Juventus insegnano che conta soprattutto il gruppo».

Un pensierino su Trapattoni, per Trapattoni.

«Un pensieraccio: ■■■ mi è piaciuto vederlo ■■■ impegnato, in questi giorni, nella pubblicità televisiva di un prodotto a base di pesce contro il colesterolo, una cosa per aiutare chi mangia carne, non chi mangia spaghetti. Alla vigilia ■ partire per il Giappone, poi, dove il pesce crudo te lo trovi anche la mattina accanto al cappuccino. Io penso che non si dovrebbe mai perdere nessuna occasione ■ praticare la nostra sacra sagra del carboidrato. Sogno gli azzurri che si fanno gli spaghetti, anzi che si fanno di spaghetti, ciondolano un quattro ore per digerirli, come bambini che aspettano in spiaggia di poter ■■■■ a fare il bagno, e poi scendono in campo pieni di voglie e travolgono i torpidi carnivori degli altri paesi».

Cominciamo in Giappone, poi potremmo ■■■■ a giocare in Corea del Sud che è il paese dell'aglio, tutti hanno l'alito da drago. Liedholm dice che ha inventato la zona quando gli è toccato di giocare ■ uomo contro un ■■■■■. Consigli?

«Non sapevo dell'aglio. Non ■■■ preparata. La vita è fatta anche di questi momenti difficili■■■■.

Ecco il piano per reggere la partita al mattino: comportarmi da matta molta birra, un po' di rutti da maschio come quando si ■ tutti al cinema e si fanno cosacce

Non sapevo che in Corea stravedono per l'aglio Consigli? Non sono preparata. La vita è fatta anche di questi momenti difficili... Azzurri, vi prego fatevi di spaghetti

IN GIAPPONE SONO ABILISSIMI NELL'ALTERARE LA REALTA' TELEVISIVA

Fallo di fuso orario

I tifosi giapponesi (foto) ■■■ sanno nulla ■■ calcio e sono obbligati, da cerimoniosità antiche o mode moderne, a far finta ■ saper tutto e comportarsi quindi, ■ conseguenza. E se noi italiani dobbiamo superare o aggirare il disagio degli orari televisivi, con le partite in diretta a riempire tutto il mattino e il primo pomeriggio, i fans nipponici (e sudcoreani) debbono vedersela con il disagio esistenziale di avere in casa un mostro da blandire e accudire, ■■■■ conoscere lingua e usanze.

QUANDO dovrete risolvere un qualche vostro problema per seguire in televisio■■ le partite della Coppa del Mondo, potrete consolarvi pensando che gli spettatori dal vivo, sudcoreani e soprattutto giapponesi, saranno in crisi molto più di voi: lo diciamo sulla base di lunghe nostre frequentazioni sul posto dei due popoli, e specialmente di quello nipponico, in situazioni anche e soprattutto sportive. Voi del calcio sapete tutto, loro non sanno nulla e sono obbligati, da cerimoniosità antiche ■ mode moderne, a far finta di saper tutto e comportarsi di conseguenza.

I sudcoreani sono meno malmessi, da questo punto di vista, dei giapponesi, ma quanto ad incompetenza anche loro non scherzano. Meglio starebbero i nordcoreani, che nel 1966 hanno fatto l'esperienza calcistica ■ battere gli azzurri togliendoli dal Mondiale, ma trattasi di altro popolo, altro paese, altra cosa. Voi dovete superare e aggirare il disagio degli ■■■, con le partite in diretta a riempi■■ tutto il mattino e il primo pomeriggio, loro debbono vedersela con il disagio esistenziale di avere in casa un mostro da blandire, da accudire, senza conoscere del mostro non diciamo la lingua, ma neppure i fonemi, i barriti, i grugniti, i rutti.

Gli orari. Non si possono fare paragoni con i Giochi di Sydney 2000, pressappoco la stessa sfasatura di fusi, per tre ragioni: 1) a Sydney c'erano molti sport e c'era quasi tutto il giorno di 24 ore pieno di gare, a nostra teledisposizione per acchiappare comunque qualcosa di Olimpiade, mentre ■■■ questo Estremo Oriente ■ marcia a orari fissi, a gruppi di partite; 2) a Sydney la motivazione nazionale anzi nazionalistica sovente lasciava ■ posto all'assoluto della prestazione sportiva cosmica, indipendentemente da chi la forniva (non si può perdere la finale in diretta dei 100 piani anche se ■■■ c'è un italiano in gara, si può perdere la diretta Argentina-Francia se concorrenziale ■■■ Italia-Papuasia); 3) il grande fluire dei Giochi non rendeva preziose le registrazioni pomeridiane e le rievocazioni serali, che invece nel torneo del calcio mondiale saranno, per taluni, decisive, specie se riuscirà il giochetto di stare all'oscuro del risultato.

Bene, detto di come al nostro confronto staranno male sudcoreani e giapponesi, cerchiamo di offrire alcune istruzioni "italiano" per l'uso televisivo del Mondiale. La prima consiste in una rivendicazione da parte di ognuno di noi dei propri diritti: dal momento che gli onorevoli sospenderanno le loro sedute, i lavoratori comuni potranno chiedere quantomeno la massi■■ flessibilità ■■■ loro turni di presenza, ■ fatica. Meglio un po' ■ lotta sindacale che il sotterfugio spesso straziante e intanto vano di cercar di ignorare gli esiti degli incontri e andare alle teledifferite.

La seconda istruzione per l'uso consiste nel tenere durante le partite l'audio spento o basso. Niente contro Pizzul ■ C., ma il sound giapponese (e anche coreano, però meno perchè ci sono meno soldi ■ meno ipocrisie per certe sofisticazioni) non solo non aiuta l'"audizione" ottimale del match, ma crea disguidi, produce inganni. La gente locale non capisce nulla dal grande calcio, lo ■■ ■ ■■ fa aiutare nel tifo da strumentazioni elettroniche che riproducono e diffondono i rumori della folla appassionata, seguendo ad ■■■■■ con sonorità ■■ crescendo, ■■■■ e diffuse da impianti perfetti, un'azione d'attacco. ■■■ scherziamo assolutamente: le partite più importanti sono sempre sonorizzate così. Però la tonalità alta viene magari decisa da chi schiaccia i bottoni non per ■■■ contropiede pericoloso, ma per una manovra lunga, lenta, ■ quelle che sono benedizioni per le difese. Così c'è una orchestrazione wagneriana di azioni da nulla, e ■■■■ ci sono pochi pigolii ■■mandati all'ultimo per azioni decisive. Potremmo uscirne confusi, stravolti, furiosi con il mistero del calcio.

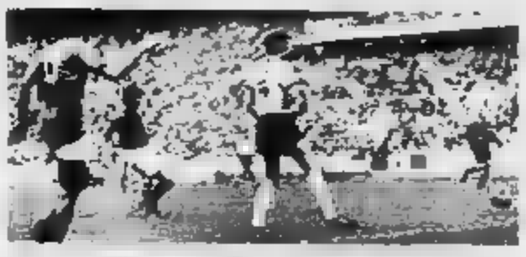
Istruzioni per l'uso migliore del video: se Camera ■ Senato sospenderanno le loro sedute, i lavoratori chiedano più flessibilità. Tenere l'audio spento e «sintonizzarsi» sul sonoro elettronico che riproduce i rumori della grande folla

Una terza precauzione può consistere nella diffidenza da telespettatore. C'era una volta ■ progetto per questi Mondiali addirittura di stadi virtuali, con una ripresa tel■■■■■ che offris■■ alla gente giapponese (la Corea del Sud era felicemente lasciata indietro da questo "progresso") la visione dei giocatori come ologrammi, su un terreno come quello da gioco, in proporzioni di poco inferiori a quelle reali. Insomma, quasi la partita vera, però a migliaia di chilometri ■ distanza ■■■ posto dell'evento dal vivo. Non se ne parla più (laggiù ci avevano partecipato e tecnicamente giustificato il progetto, giuriamo sulla ■■■ esistenza e ■■ giurarono sula ■■■ fattibilità), pazienza, amen.

Però la televisione specie giapponese è diabolica nell'alterazione della realtà. Un Milan-Nacional Medellin, finale di Coppa Intercontinale ■■■■, apparve a noi, là a Tokyo, match orrendo, tocchettatissimo, il nulla quintessenziale, neanche un'azione degna di questo ■■me, mentre in televisione ■ partita sembrò ■■■■■ una sfida di sublimi prodezze individuali, di raffinatissimi giochetti col pallone, e in intricati spazi mini■■. Si può, è vero, confidare sulle riprese da parte delle ■■■stre troupes, ma, a parte il fatto che "valgono" soltanto per le partite azzurre e risentono di una visione parziale degli eventi, possono anch'esse soggiacere alla lunghe della tecnologie nipponica. Per finire: buona ma non troppo ossessionante, avvolgente, coinvolgente, soffocante televisione a ■■■■. E quanto ai problemi, non dite poi che non ve avevamo avvertiti. [g. p. o.]

AMARCORD

LA STORIA DEI MONDIALI. MESSICO 1970



Rivera scocca il tiro del 4-3 alla Germania Ovest: un gol storico

Terza coppa per il Brasile di Pelé ma Italia-Germania 4-3 batte tutti

■ La terza corona ■ Pelé, i sei minuti di Rivera. Su tutto e su tutti, Italia-Germania 4-3. Ecco, in pillole, il Mondiale messicano del 1970. Rivera divideva le grandi firme: fra i più fervidi sostenitori, Antonio Ghirelli e Gino Palumbo; nemico giurato, Gianni Brera (uabatinou è roba sua). Che notti, quelle notti. E che polemiche prima, durante e dopo. Ct, l'equilibrista Valcareggi; general manager, Walter Mandelli, anti-riveriano manifesto. L'avvio è taccagno: 1-0 alla Svezia (Domenghini), 0-0 con Uruguay ■ Israele. Titolare, Mazzola. Il golden boy milanista compare nel secondo tempo con Israele. Nei quarti, con il Messico, avvicenda proprio Mazzola sull'1-1. Morale: Riva, Rivera, Riva, 4-1 e fiato alle trombe.
La semifinale, il 17 giugno 1970, ■ Italia-Germania Ovest. La madre di tutte ■ partite. L'icona fattasi film, ■■ sublime capolavoro reso possibile, dopo il gol-lampo di Boninsegna, dal pareggio di Schnellinger■■ al 90'. Fin lì, arcigno catenaccio. Da lì in poi, il delirio: Muller, Burgnich, Riva, Muller ■ naturalmente, Rivera, in campo dal 46' al posto di Mazzola. Quattro a tre, con tanto di targa commemorativa allo stadio Azteca. Riveriani tutti in brodo ■ giuggiole.
La finale ■ con il Brasile, il Brasile di Pelé ■ Gerson, Rivelino e Tostao, allenato da Mario Zagallo, l'ala sinistra dei primi due titoli. Una macchina: 4-2 al Perù, 3-1 all'Uruguay... Si gioca il 21 giugno. Mazzola in campo, Rivera in panchina. Pelé sale ■ cielo per l'1-0, Boninsegna «ruba» il pareggio ■ Riva. Alla ripresa, il crollo: fisico e psicologico. Gerson, Jairzinho, Carlos Alberto: 4-1. ■ Rivera? ■■ ultimi ■■ minuti ■ posto di Bonimba. Anche per questo, al ritorno a casa, furono pomodori. Terza ■ Germania Ovest (1-0 all'Uruguay). Capo-cannoniere, il tedesco Gerd Muller, 10 gol.

Enzo Bearzot una panchina lunga vent'anni

intervista

Gigi Garanzini

FACEVA un certo effetto, qualche giorno fa, rivederlo nel salone d'onore del Quirinale. Faceva un certo effetto anche vederlo seduto accanto a Gi■■■i, se è per quello, ma il cerimoniale ha ■ sue pretese ■ se il posto assegnato al presidente del Settore Tecnico è a fianco del presidente-reggente di Lega, può accadere anche che due mondi calcistici così distanti ■■ loro finiscano per sfiorarsi.

Di sicuro vent'anni fa Enzo Bearzot era in piedi. Erano tutti in piedi, accanto all'inquilino di allora, il ■■ passatempo preferito era per l'appunto quello ■ mandare all'aria il cerimoniale. Tant'è vero che al Quirinale ■■■ arrivati direttamente da Madrid, via Ciampino, e che per ■■■■■ ■ tempo sull'aereo presidenziale avevano improv■■■ lo scopone più celebrato dell'intera storia patria, Pertini-Zoff contro Bearzot-Causio.

Poi, una volta nel salone, i discorsi, lo scambio dei doni e soprattutto ■■■ pipe. Quella ricevuta quel giorno ■ sempre là, nel salotto buono di casa Bearzot. Accanto al vassoio d'argento con le firme a sbalzo dei grandi ■ Spagna. Faceva un certo effetto anche per un'altra buona ragione. Che nell'82 le porte del Quirinale ■ di palazzo Chigi si aprirono il giorno dopo mentre stavolta, ad ogni buon conto, si ■■■ spalancate due settimane prima. Segno che, anche a costo di sfidare le più radicate cautele cabalistiche, vent'anni di progressi nella comunicazione mediatica non sono passati invano. «Oggi ■■ così - allarga ■ braccia Bearzot -. E non sta ■ me dire se sia giusto o sbagliato. C'è la tendenza, ormai generalizzata, ad anticipare l'evento, c'è questa euforia preventiva, quest'aria trionfalistica. Sarà anche la suggestione del ventennale, ma io sinceramente almeno questi continui coinvolgimenti di ■■■ dell'82 ■ ■■■■ rimandati a dopo, ■ cose fatte. Immagino che tutto questo calore della vigilia abbia fatto piacere sia a Trapattoni che ai giocatori, ■■■ almeno ■■ è sembrato di percepire. Ma un pizzico di pressione glie l'ha aggiunto di sicuro».

Almeno è servito a stemperare il pressing sull'inno. Dopo tanti diktat, giunti ■■ ogni dove, dopo appelli ■ contrappelli, il presidente Ciampi ■ ■ mostrato comprensivo.

«Ho molto apprezzato. E così gli■ Trapattoni che i giocatori. Io resto convinto che non esistano obblighi, né ■ bandiere né di canto ■ gola spiegata. E che serva equilibrio anche in un'epoca in cui sembra esserci spazio soltanto per l'eccesso. L'inno lo si può cantare silenziosamente, dentro di sé, ■■■ in silenzio si può pregare. Io che alla prima nota dell'inno di Mameli continuo a sentir correre lungo la schiena lo stesso brivido di gioventù, l'ho sempre cantato dentro di me, senza sbagliare una parola. E' vero che viviamo nella società dell'apparire e non dell'essere. Ma devo forse dimostrare a qualcuno che canto? Dove? A Vespa?».

Si indigna ancora Bearzot: non è comune oggi.

> Così come si prega in silenzio si può cantare dentro di sé anche l'inno di Mameli. Nell'82 io di uno come Baggio ne avrei avuto bisogno eccome, il Trap di punte ne ha in abbondanza

Enzo Bearzot in trionfo a Madrid '82 Dove arriverà l'Italia vent'anni dopo? «Se parla il cuore rispondo fino alla Coppa. Se parla la ragione, dico ■■ le prime quattro. Per la dimensione e la storia del nostro calcio la semifinale è l'obiettivo ■■■■■ Abbiamo perso occasioni più uniche che rare ■ rivincere il Mondiale nel '90 e nel '94, ci è andata male nel ■■ incrociando ■■ quarti ■ Francia».

«Poi mi passa. E' che non riesco ad imparare a non arrabbiarmi. In questo periodo sono uscite molte rievocazioni dell'82, anche ■■■ articoli pubblicati allora. Ed è tornata a salirmi la pressione. Ho letto per esempio che al fischio finale di Italia-Germania mi sono girato verso Maldini come un invasato e gli ho urlato "Non la lascio più questa panchina, non la lascio più". A parte ■ fatto che ■ quel momento ero dimissionario, qualcuno può seriamente pensa■■ che a ■■ venga, in quel momento, in mente ■■■ frase del genere? Il culto dell'immagine, la pubblicità, non fanno parte del mio Dna».

Bearzot è allergico all'euforia preventiva. La ■■■ ■■■ prudenza nasce da lontano. Perché se è incancellabile ■ ricordo del trionfale ritorno dell'82, non lo ■ da meno quello del '70, quando ■■ la comitiva ■■■■■ di ritorno dal Messico passò ore e ore nascosta in un hangar a Fiumicino. Mentre fuori fischiavano pomodori, freschi e in lattina, a sanzionare una finale persa dal Brasile di Pelè, mica una sconfitta dalla Corea.

«Non dimenticherò mai quella notte. Era il mio primo mondiale, da assistente di Valcareggi, finimmo secondi dopo quattro eliminazioni consecutive al primo turno o la mancata partecipazione del '58. Fummo letteralmente salvati dalla polizia. Se poi vogliamo parlare ■i partenze, non ho dimenticato nemmeno ■ scetticismo che ci accompagnò in Argentina né tantomeno il linciaggio preventivo dell'82. Altri tempi, ■■■■ indiscutibilmente quelli di oggi. Anche se poi non conta come parti, conta come torni. E il mio augurio è che tra un mese il comitato d'accoglienza sia ancora più ridondante del comitato di partenza».

■ allora vogliamo provare a indovinare che mondiale sarà?

«Difficile, come sempre. Equilibrato. Quasi certamente poco spettacolare. Sia per ragioni tecniche che logistiche, lunghi spostamenti, caldo, umidità. Come sempre le difficoltà maggiori le incontreremo all'inizio, a cominciare dall'Ecuador. Non ■■■ per l'avversario in sé, quanto perché loro ■■■ programmati per tre partite a tutto quel che arriva di più è guadagnato. Noi dobbiamo essere programmati per sette, per arrivare alla finale. Questo significa che gli altri sono disposti ■ correre il doppio, mentre noi dobbiamo anche pensare a risparmiare energie. Alla fine, in qualche modo, la qualificazione la ottieni. Ma da come la ottieni, cioè da quanto ti costa in termini di sofferenza e di dispendio, dipende in buona parte il cammino successivo».

Sembra ■ rileggere le prime pagine del libro di Spagna.

«Noi giocammo ■■■ buona partita con la Polonia senza riuscir■ a vincerla, una pessima col Perù rischiando di perderla e una inevitabilmente impaurita col Camerun. ■■ ando più ■ meno così anche nel '94, si cominciò con un girone eliminatorio molto sofferto, superato per un soffio, poi si arrivò in finale. Più si va avanti più ci si sblocca, si guadagna in sicurezza, si gioca meglio. Senza mai dimenticare che c'è anche l'avversario, che ogni tanto ■ consente di attaccare ■■■ la cavalleria leggera e ogni ■■■ ti costringe a difenderti sul Piave».

Fin dove arriviamo?

«Se parla il cuore rispondo fino alla Coppa. Se parla la ragione, dico tra le prime quattro. Per la dimensione e la storia del nostro calcio la semifinale deve rappresentare l'obiettivo minimo. Abbiamo perso occasioni più uniche che rare di rivincere il Mondiale nel '90 e nel '94, ci è andata male nel '98 incrociando nei quarti proprio la Francia. Stavolta lo studio del tabellone mi sembra rassicurante da questo punto di vista».

I quattro moschettieri?

«Maldini, Vieri, Nesta e Montella. Se sta bene anche Totti, che discorso».

Domanda fuori tempo massimo. Ma Bearzot, Roberto Baggio l'avrebbe portato con sé?

«Se fossi stato nelle condizioni di scelta dell'82 sì, l'avrei portato. Tant'è vero che portai Paolo Rossi, molto più giovane di Baggio ma anche fermo da molto più tempo. Ma a differenza di allora Trapattoni ha grande ■■■ bondanza in quel ruolo, dunque ha fatto un'altra scelta. Legittima quanto difficile. Perché Baggio ha giocato tre mondiali, dando sempre un grande contributo, di sostanza e d'immagine. Per la maggioranza ■■■ tifosi, anche dei semplici appassionati, Baggio non è mai stato un giocatore di questa ■ di quella squadra, ma un giocatore dell'Italia».

Pronto per tutte le altre domande? Quelle che da qui alla fine del Mondiale arriveranno dai lettori de "La Stampa"?

«Prontissimo. Nella speranza che mirino al petto».

LA POSTA DEL VECIO

Vent'anni dopo, Enzo Bearzot «gioca» un Mondiale diverso. Il tecnico che portò l'Italia al trionfo in Spagna nell'82 risponderà ai lettori de La Stampa in ■■■■■ ■ questa Coppa del Mondo.

Per interpellarlo ■■■ sufficiente spedire ■■■ e-mail ■ seguente indirizzo: mondiali@lastampa.it oppure un fax al numero 011-6568240.

■ questo speciale le prime risposte dell'ex commissario tecnico ■ quesiti inviati al giornale.

Prima soffrirò da ■■■ ■ poi, magari volo ■

Da vecchio lettore de "La Stampa" mi ■ piacere dare il benvenuto ■ commissario tecnico campione del mondo. Se non sono indiscreto lei seguirà i mondiali dal vivo? O ci farà compagnia davanti alla televisione?

(Giovanni Ferrero).

Caro signor Ferrero, grazie ■■■ benvenuto. ■ Torino mi lega il ricordo degli anni trascorsi in maglia granata, i più belli ■ coinvolgenti della mia carriera ■ calciatore. Alla Stampa, in particolare, la memoria di Giovanni Arpino cui sono stato legato da un'amicizia intima e profonda. ■ tale il dolore per la ■■■ morte che ■■■ trovai ■■■■ meno il coraggio di accompagnarlo al cimitero: ■■ è successo altre due volte ■ vita mia, con Giorgio Ferrini e Gaetano Scirea. Le confesso che nel valutare ■ proposta ha influito anche la suggestione di collaborare al giornale nel quale per tanti anni ha lavorato Vittorio Pozzo. In fondo, al momento, siamo gli unici due commissari tecnici ad ■■■ vinto ■■ campionato del mondo, lui addirittura due. Se poi in Giappone andrà come tutti speriamo, sappiamo già chi sarà il nuovo collaboratore della Stampa. Anche al Trap i legami ■■■ Torino non manca■■ davvero. Quanto ai miei spostamenti, comincerò a soffrire da casa, ma per la seconda fase ci ■■ facendo un pensierino. Il presidente Carraro, invitandomi, ■■ ha detto che posso partir■■ in qualsiasi momento. La tentazione sta crescendo, di giorno in giorno.

Mai avuto dubbi su Capello allenatore

Tra gli allenatori di oggi che sono stati in nazionale ■■ suoi tempi, chi l'ha sorpresa ■ più, ■■ positivo o magari anche ■ negativo?

(Federico Monti).

Non ho mai avuto dubbi che Capello sarebbe diventato ■■■ grande allenatore. E la stessa cosa ho sempre pensato di Bettega ■■ anziché alla ■■■riera dirigenziale si fosse dedicato a quella di tecnico. Erano già allenatori in campo quando giocavano. In questi casi ■ difficile sbagliare. Scirea sarebbe certamente diventato un grande, forse più istruttore, più pedagogo che allenatore. Zoff ha dimostrato di saperci fare, a tutti i livelli, e secondo ■■■ ne sentiremo ■■■■■ parlare. Anche Tardelli. Altri, trovando molte strade aperte dinanzi a sé hanno scelto carriere diverse, manageriali piuttosto che televisive. Ma avrebbero fatto bene, mi viene in mente per esempio Oriali, anche da allenatori.

Il secondo posto ■ sempre ■■■■

Caro signor Bearzot, un secondo posto la potrebbe andar bene?

(Liliana Garuti)

Dopo una finale giocata al massimo in cui gli avversari siano stati più bravi, sì. Oggi no. Tantomeno cogliendo nella sua domanda il sospetto che ■ possa ■ gran segreto fare gli scongiuri. Non sono un gufo, se vogliamo metterla in questi termini. Chi lo pensa è ■ ■■■ volta abituato a ragionare in termini di signorie, o di divisioni. Una deviazione tutta nostrana che ho sempre cercato di combattere. Io mi auguro che l'Italia vinca per tre buone ragioni. La prima è che ■ un paese diviso su tutto ■ calcio è rimasto l'unica cosa che può ■■■■ La seconda è che da presidente del Settore Tecnico le assicuro che il calcio it■■■■ proprio in questo momento avrebbe ■■ gran bisogno di rivincere il mondiale. La terza è che i bei ricordi ti allietano la vita, il riduzionismo ad ogni costo un po' meno.

Dovremo fare i conti proprio con la ■■■■■

Quali ■■■ secondo lei le squadre con cui dovremo fare i conti? Non mi dica la Francia che mi pare ci abbia già castigati abbastanza.

(Franco Pizzinato).

Temo proprio che ■■ vogliamo arrivare in fondo, della Francia ■■■ riusciremo a fare a ■■■■. Da avversari possiamo confidare innanzitutto nel calcolo delle probabilità; nel fatto che essendo i favoriti, tutti li attenderanno al varco e contro di loro daranno il massimo; in una difesa che è più vecchia di quattro anni e quindi fatalmente più statica. E' anche vero però che da metà campo in ■■ ■■■ molto forti e hanno più di una soluzione. E giocando insieme da anni sono affiatati, compatti, sicuri di sé. Speriamo lo siano anche troppo. Delle altre rivali tradizionali non credo molto alle sudamericane in terra d'Oriente. Starei molto attento semmai proprio alle orientali, Corea, Giappone, Cina. La sorpresa può arrivare da lì.

Il 3-2 ■ Brasile resta nel mio ■■■■

Caro vecio, spero di poterla chiamare così anch'io, quando ripenso al mondiale dell'82 non riesco mai a stabilire quale fu il momento più bello. ■ capisce che l'emozione della finale con la Germania, la coppa sollevata in tribuna, il giro d'onore restano indimenticabili. Ma forse mi è rimasta più nel cuore la vittoria contro il Brasile. E a lei?

(Alessandra Cola).

■ parliamo di ricordo complessivo, l'ho già detto altre volte, lo sono rimasto più legato al mondiale argentino. Perché era il primo, perché sentivamo ■ ■■ sere ■■■ squadra forte ma andavamo in cerca ■ una verifica, perché dopo quaranta secondi della prima partita, proprio con la Francia, ■■■■■ già sotto di ■■ gol eppure ■ squadra ■■■ fece ■■■■■■ ■■■ piega e ripartì ■■■■ niente fosse. E senza una serie di circostanze ■■■■ sarebbe arrivata in fondo. ■■ non voglio deluderla. E se parlia■■■ dell'82, tra Brasile e Germania scelgo anch'io il Brasile. Perché in quel momento sembrava imbattibile, ■ noi invece riuscimmo ■ batterlo dopo aver studiato a lungo i suoi punti deboli, e colpendoli proprio lì. Aggiunga che eravamo ■■ un girone con l'Argentina, e che per differenza reti al Brasile sarebbe bastato il pareggio. In finale eravamo abbastanza tranquilli, certo, ■■■■ si può esserlo in una finale. L'unico momento difficile fu il rigore sbagliato da Cabrini. ■■■ quando, nell'intervallo, ■ vidi tutti addosso al terzino sinistro della Juventus per consolarlo ebbi ■ conferma che prima o poi ■■■■■ passati in vantaggio.

Ogilvy&Mather

nuova fordfiesta
vivi davvero

Finalmente è arrivata, già tutti ne parlano. Tutta nuova, più spaziosa e più bella, è la prima vera compatta che vi dà tutto senza farvi rinunciare a niente. Costruita in Germania, nel modernissimo stabilimento di Colonia, concentra in appena 3,92 metri tutte le caratteristiche di vetture di categoria superiore. Con lei vivrete un'esperienza di guida completamente nuova: la leva del cambio vicinissima al volante e i nuovi propulsori sono stati progettati apposta per offrirvi il massimo del divertimento non appena sfiorate l'acceleratore a controllo elettronico. E i consumi sono davvero sorprendenti; l'inedito TDCi turbodiesel Common Rail, ad esempio, percorre oltre 1000 km con un pieno. Impeccabile la tenuta di strada e perfetta la stabilità in ogni condizione, grazie alla rigidità della scocca e all'impronta a terra più ampia della categoria. L'Intelligent Protection System (IPS) che integra l'ABS, il ripartitore elettronico di frenata EBD, fino a 6 airbag e tutti i più efficaci dispositivi di sicurezza, assicura la massima protezione al guidatore e ai passeggeri. E la nuova Fiesta è anche talmente silenziosa che potrete conversare senza bisogno di alzare la voce.

nuova ford**fiesta 5 porte** - 1.4 Duratec 16V 80CV euro 4 - sistema IPS airbag frontali intelligenti a doppio stadio, airbag laterali, ABS e EBD, guscio di sicurezza con zone di assorbimento d'urto mediante deformazione controllata, pedale del freno collassabile, servosterzo elettroidraulico, bagagliaio 284 litri **11.500** Euro

1.4 TDCi più 1.500 Euro

vieni a provarla anche sabato e domenica in tutti gli showroom

Tutta la gamma Ford ha tre anni di garanzia con chilometraggio illimitato.

LA STORIA DEI MONDIALI. GERMANIA 1974

Mazzola e C. lasciano lo stadio di Stoccarda: eliminati.

Il calcio totale degli olandesi più grande del trionfo tedesco

Non si chiama più Coppa Rimet: quella, l'hanno sequestrata i tri-campioni del . 1974 si chiama Coppa del Mondo e basta. Ospita la Germania Ovest. Nazionale azzurra è divisa: la coppia Valcareggi-Allodi non funziona. Trappi clan. Nulla però, dalla prima vittoria Wembley record d'imbattibilità di Zoff, finito «Newsweek», fa pensare al disastro. Con Haiti, è rimonta sudata (3-1): e Chinaglia, sostituito, manda quel paese il ct; l'Argentina, 1-1 risicato; con la Polonia Deyna, k.o. fatale (2-1). Tutti Beresina tedesca segna l'addio azzurro di Mazzola, Rivera e Riva.

Sarà comunque un Mondiale memorabile. Come l'Ungheria nel '54, così l'Olanda lascia tracce indelebili. L'Olanda di Rinus Michels e Johan Cruijff, calcio totale e mogli al seguito, bagni di gruppo e pressing feroce. Una vera propria rivoluzione culturale. Come quella Beatles. E con l'Olanda, una Polonia a trazione anteriore, straripante sul piano fisico, Germania Ovest più che mai decisa a sfruttare il fattore campo. Da parte, il blocco Ajax (tre Coppe dei Campioni dal 1971 al 1973); dall'altra, il blocco Bayern (tre Coppe dei Campioni dal 1974 al 1976). Annientata scuola sudamericana: Argentina, Uruguay, Brasile (Pelé c'è più). L'Olanda in finale imbattuta, la Germania di Helmut Schoen, dopo perso il derby con i cugini dell'Est.

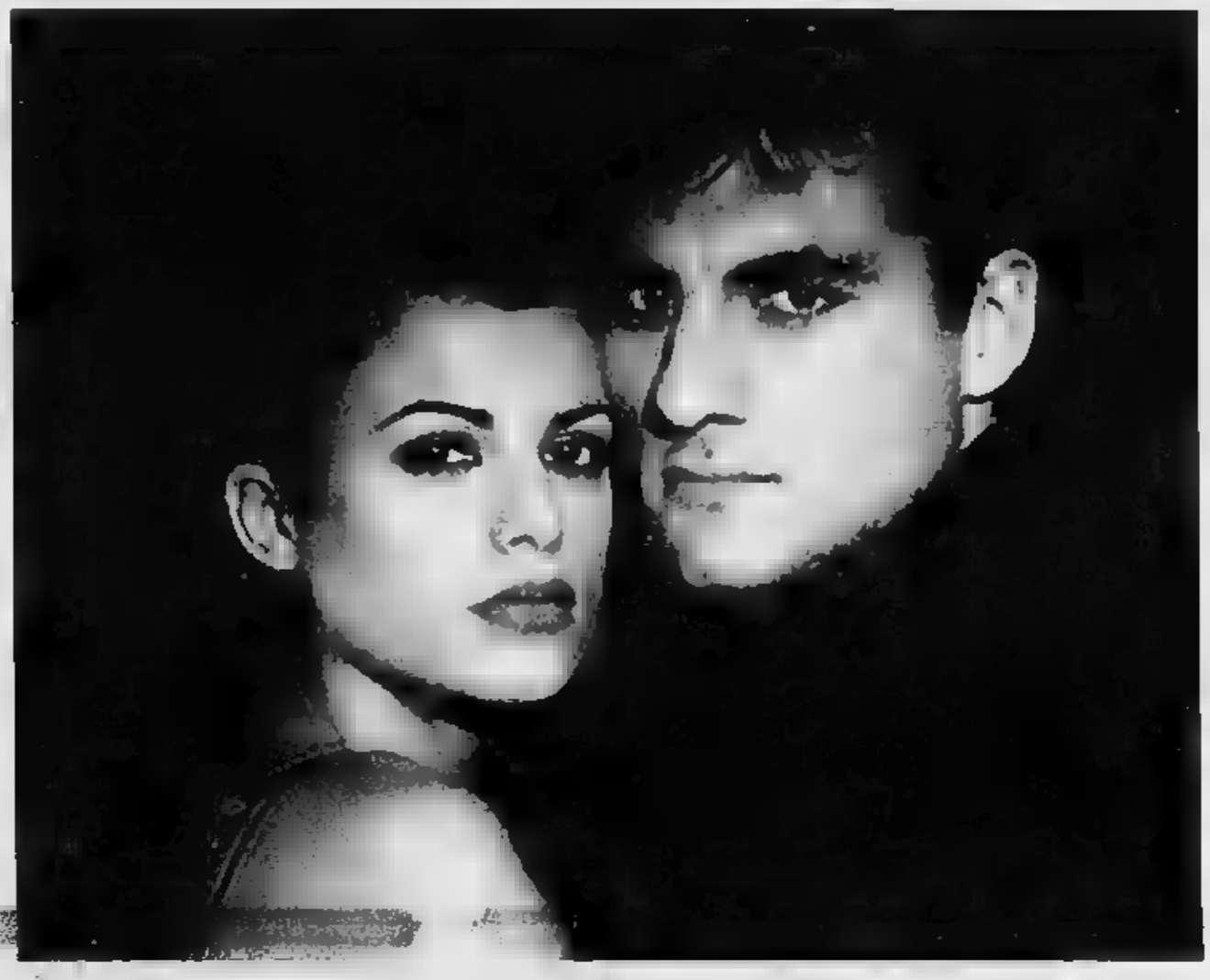
Il 7 luglio 1974, all'Olympiastadion di Monaco, si sfidano, così, le formiche tedesche e i cicali olandesi. Rigore Neeskens, 0-1; rigore di Breitner, 1-1; tocco perfido Gerd Muller, 2-1. Germania campione vent'anni esatti dal primo hurrà. Ma sarà il gioco olandese a influenzare tattiche e mode. Polonia (1-0 al Brasile); capo-cannoniere, con 7 gol, il suo dirompente Lato.

LE SIGNORE

Ogni gol un bacio

Coppie d'attacco, coppie d'amore Totti, per esempio. Re pupone ha dribblato una «quasi Miss» per la dolce Ilary, Letterina laziale E si parla già di matrimonio

E poi c'è la V2, Vieri Velina Bobone ed Elisabetta sono insieme dal gennaio 2001, salvo flessioni comunicati (di lei) alle agenzie. Galeotto fu il Signor Enzino...



Giancarlo Laurenzi

Il fascino di Totti è onnivoro, ubiquo: raschia l'ugola dei tifosi, solletica il delle soubrette, blandisce la rabbia dei nemici feriti, coccola gli alberi genealogici, da mamma a bisnonne, dal mattarello alla dentiera. Golden boy no! letterale: ragazzo d'oro, accasarsi nella sua vita (e nella sua tana) equivale alla stipula di un vitalizio da senatore. Ci andò vicina Maria Mazza, sfogliatella ripiena di Domenica In, reduce dal terzo posto Miss Italia. Catturò Pupone con il fianco vispo e la misure Ferilli new age. Totti si invaghì sul serio, mostrandola ufficialmente agli Europei 2000, i neuroni in fiamme fino a intestare alla mora una macchina o zeri. Mamma Fiorella, che casa Totti infila i pantaloni all'alba e non li sfila prima che compaia il pipistrello del quartiere, fiutò il pericolo: la ragazza rischiava essere un pungiglione per il forziere, sgonfiandolo a ogni tocco. Questa scosciata non mi disse ad amici, parenti e cronisti.

Dal Duomo tentarono il colpaccio, sfruttando sinergie e il cuore ubrisco per convincere l'icona manista a trasferirsi al Milan accanto a Shevchenko. geniale: contratto da prima ballerina alla Mazza per una a caso vetrine Mediaset. Poi basterà danza del ventre cucina e talamo per spostarne le preferenza, pensarono: da rosso e giallo a rosso e nero. Vinse mamma Fiorella, invece, e la conturbante Maria finì nel dimenticatoio; da Domenica In a domenica off. Trascorsero tempi bui per il Pupone, che nessuna Marylin da noantri riuscivo ad ammanettare. Settimane hard, al massimo: Manuela Arcuri, Samantha De Grenet, Elisa Triani. O love-story a singhiozzo, scontate e mai (Ferilli).

In discoteca, tra lolite e miss varia, è sempre ressa per fingersi preda del Pupone. Le raccomandate riescono a presentarsi, sfruttando faccendieri impomatati: l'ultima Ilary Blasi, Letterina di Passaparola, la trasmissione di Jerry Scotti che pilota i pomeriggi prima del Tg5. Ilary, però, ha rubato i ventricoli partendo dalla Totti preferito settimana a Sharm-El-Sheik che seguire la Roma a Torino, ultima giornata campionato, scudetto (teoricamente) in palio. Tifosa della Lazio, pensate un po', passato infantile da attrice (film: grandeur» Porzetto, «Vizio di vivere» dietro Carol Alt), il diploma raggiunto al liceo scientifico. Castana, occhi verdi, nata 21 anni sotto segno del Toro, due sorelle più piccole, l'hobby del tennis e dello shopping, Ilary sidera la solo un mezzo, non la fine: «L'attrice è il punto d'arrivo, Sharon Stone il modello, Brad Pitt l'uomo ideale. Vorrei vivere negli Stati Uniti, spostandomi tra New York e Los Angeles, Francisco e Miami». Obiettivo che a pugni la confessata idiosincrasia all'aereo, ma che rivela l'ambizione di volare restando con i piedi per terra: Totti la conquistò regalandole un biglietto per l'ultimo derby; quando firmò il quarto 5 gol cui Roma umiliò Lazio, s'alzò maglietta di gioco mostrandone un'altra candida con dedica appiccicata: unica». Smentirono («siamo solo amici, che avete capito»), fino al sabato di Pasqua, e Bologna sul prato dell'Olimpico, Totti e Ilary uno accanto all'altra in tribuna d'onore per via della squalifica appioppata al numero 10. Segnò Montella, lei (era laziale, ricorda-te?) festeggiò baciandolo come neppure osò Vivien Leigh in Via col Vento. La cascata di flash levigò gli obiettivi, Ilary telefonò ai paparazzi: «Almeno siamo venuti bene?». Ora che ufficialmente non sono più «solo amici», Totti può esporre al polso un braccialetto d'oro con il nome della pupona. E confessare che, sì, potrebbe essere la donna da portare all'altare da campione del Mondo.

Chiosavo Gianni Brera, il padre di Bossi: «Gli uomini intelligenti sposano donne normali, i calciatori corrono dietro alle belle gnocche». Non sorprende, insomma, che la Letterina di Totti posta involontaria ma non casuale alla Velina di Vieri: da Passaparola a Striscia la Notizia è il cult dello senzagonne. Si contendono il ruolo anche sulle copertine . Vieri - cromosomi infallibili - fra mai osteggiato i flirt weekend: Nathalie Caldonazzo, Flavia Vento. Elisabetta, la velina mora, è ed è di più; è l'amore, la famiglia, il futuro. Se non fosse bestemmia accoppiata all'impazienza Vieri, anche stabilità. Elisabetta è Sassari, 24 anni fa, figlia di un primario radiologo e di un'insegnante di lettere, un fratello (Luigi) un di nome Vittorio. Si diplomò nel prestigioso liceo classico «Azuni» me Berlinguer, Cossiga, Segni e Togliatti. Trasferita a Milano ufficialmente per studiare lingue alla Statale, brillò in uno spot di caramelle prima di scartata da Piraccini per il «Pesce Innamorato». Proseguì Velina, però, bruciando 500 more che sop il ruolo. A chi l'accusa di le gambe storte, replica spingendo colpa verso l'equitazione che pratica da quando era bambina. Da quando è Milano, invece, è fanatica di kick-boxing, appena ha due ore libere da prove e provini svicola al buio del cinema: Spielberg, il regista adorato. Intimorisce la passione sfrenata per Eminem, lo schizzato rapper bianco che predica odio razziale, maschilismo e l'eliminazione dei gay. Si fece tatuare il nome del cantante in caratteri gotici su un braccio, Antonio Ricci pretese dalle truccatrici che coperto: l'unica censura mai imposta dal demiurgo di Striscia.

Canalis e Vieri s'avvinghiarono da principio nel gennaio 2001, promotore Enzo Iachetti in discoteca bellocci, un mese dopo la loro storia diventò spot di San Valentino sul mensile GQ, la prima uscita ufficiale insieme un concerto milanese di Ricky Martin. Bobone disse che aveva «trovato l'equilibrio». L'equilibrio si ruppe il giorno del suo compleanno: lui voleva festeggiare i 28 anni con le amiche, lei capì l'antifona e ufficializzò il divorzio attraverso un comunicato all'Ansa, perché l'Italia sapesse. Solo lì, Vieri realizzò non potercela fare, l'imprevisto sciopero generale: testa-cuore-gambe. Innamorato, restò a Milano anziché passare alla Juve, Elisabetta accettò di riabbracciare il figliol prodigo, (complice gli allenamenti imposti da Cuper, all'alba o giù di lì) c'è chi giura che Canalis&Vieri s'filino pigliarsi e filino a letto alle di sera (con quello che ne consegue). L'unico scricchiolio un mese fa, quando Bobo fu cooptato per lo spot di Alice (la nuova linea Adsl a banda larga della Telecom). Il problema non fu lo spot ma Alice, incarnata tornanti di Fernanda Lessa, indescrivibile modella brasiliana. Elisabetta digrignò; e dire non ho mai posato nuda, io. Tradotto: resisti alle tentazioni. Bobo: tranquilla tesoro, l'ho fatto, realtà, pare sia stata Alice a non volersi addentrare nel paese delle meraviglie.

Christian Vieri con di Striscia. Sotto, dall'alto e in senso orario: Ilary Blasi, ha conquistato il cuore di Totti Del Piero e Sonia coppia fissa da due anni. Victoria Beckham, Spice Girl. Rita Montella, aeroplanino in gonnella.

QUELLE IE VOGLIO UN PARTNER A CINQUE STE LE DA ESIBIRE FRA DUE MESI SULLO STA

AAA cercasi nuovo fidanzato purché campione del mondo

Fabio Vergnano

I nostri, vostri, eroi sono dall'altra parte del mondo e per un il pallonaro si ferma in attesa della solita estate di fuoco. Da Porto Cervo a Ibiza, via Forte dei Marmi e Sabaudia vivremo la stagione degli amori, dalla coccole l'ombrellone, dei baci rubati mentre scattano i clic dei paparazzi. Nel frattempo un bel drappello di mogli, fidanzate e amanti romoderà davanti alla tv. Tifando e gufando, perché vincere il Mondiale porto gloria e denaro, ma stare trenta giorni senza di Lui è un'autentica sofferenza.

Sonia aspetta Alex. A Euro 2000 trascorreva giorno di libertà degli azzurri insieme al ragazzo che fra non molto sposerà. Ma Sandai è un punto introvabile sulla carta geografica, in Giappone andrà soltanto in di finale. come Adriana Moldini che ha già le valigie pronte e candidamente ammette: «Se ha soltanto un'ora libera volo lui». Lo fece ai Mondiali di Francia '98: dodici fra andata e ritorno, compreso.

Sonia non l'avventura. Organizzerà dei gruppi di ascolto con gli amici nella bella casa che divide Del Piero sulla collina torinese. Un giugno normale per una fidanzata normale che Velina né Letterina e accompagna con grande dissimulazione il suo uomo. Come Sonia anche Rita Montella fa parte del plotone delle donne ufficiali. Quelle che rifuggono la mondanità dei locali alla moda, che preferiscono il bucatino cucinato a quello Bolognese di piazza del Popolo. La fedelissima Rita è la confidente per tutte le occasioni, quella che mansire il suo Vincenzo quando Capello gli fa i dispetti e lo lascia in panchina. farà anche il Trap? Nessun problema. Lady Montella ancora una volta vicino al suo uomo. Sarà prima a imbarcarsi per il Giappone e coprirà la spese di viaggio con una collaborazione televisiva.

Ma c'è anche un altro Mondiale, quello degli scapoli per vocazione, dei nottambuli per necessità, degli specialisti della toccata e fuga . Tutti gli appartenenti queste categorie avranno Italia la più eterogenea schiera di amministratrici, molte delle quali pronte fare la campagna acquisti per l'estate 2001. Fino a ieri la tal signorina stava con Iuliano? Tempo scaduto. Un panchinaro porta notorietà, ci si butta su Inzaghi o sé male su Buffon e comunque su un titolare. Meglio anche campione del mondo. Altrimenti al Mortorio quest'anno chi ti fila più? Fra queste fidanzate allo sbaraglio c'è il variopinto sciame di soubrettine e modelle che compongono popolo della notte milanese romana. Un mondo di cui faceva parte anche Michela Bruni che è diventata la favorita del sultano e dalla cronache mondane è passata direttamente a quelle giudiziarie. Amore mercenario a parte, cari ragazzi, le ragazze palpitano per voi. Sarà un mese di clausura sessuale per gli azzurri. chissà se sarà anche per chi attende il ritorno dei nostri. Alessia Merz e Alessia Fabiani, Federica Fontana e Adriana Volpe: la lista d'attesa è lunga quanto i giorni da fra Giappone e Corea.

Ma fuori Italia non in maniera diversa. Il numero delle «vedove» del calcio non conosce confini. Sven Goran Eriksson, ct dell'Inghilterra, lascia a casa la sua Nancy e cerca di dimenticare la prosperosa Ulrika, la svedesona che gli ha fatto girare la testa e perdere la proverbiale freddezza. Anche la Spice Victoria piange la partenza del bel Beckham cui presto darà un secondo bebè. E come pure il dell'Europa calcistica le sue piccole e grandi storie di amori clandestini da esibire. Vogliamo parlare di Effenberg che il ct Voeller ha lasciato a casa? Il biondone del Bayern Monaco ha abbandonato la moglie per accasarsi con la compagna di Strunz. Sì, proprio quel giocatore citato più volte Trap quando sfogò con il suo improbabile tedesco alla brianzola.

Ogilvy&Mather

nuova ford**fiesta**

vivi davvero

Nuova Fiesta Pack - prezzo chiavi in mano IPT escluso

Finalmente è arrivata, già tutti ne parlano. Tutta nuova, più spaziosa e più bella, è la prima auto compatta che vi dà tutto senza farvi rinunciare a niente. Costruita in Germania, nel modernissimo stabilimento di Colonia, concentra in appena 3,92 metri tutte le caratteristiche di vetture di categoria superiore. Con lei vivrete un'esperienza di guida completamente nuova: la leva del cambio vicinissima al volante e i nuovi propulsori sono stati progettati apposta per offrirvi il massimo del divertimento non appena sfiorate l'acceleratore a controllo elettronico. E i consumi sono davvero sorprendenti; l'inedito TDCi turbodiesel Common Rail, ad esempio, percorre oltre 1000 km con un pieno. Impeccabile la tenuta di strada e perfetta la stabilità in ogni condizione, grazie alla rigidità della scocca e all'impronta a terra più ampia della categoria. L'Intelligent Protection System (IPS) che integra l'ABS, il ripartitore elettronico di frenata EBD, fino a 6 airbag e tutti i più efficaci dispositivi di sicurezza, assicura la massima protezione al guidatore e ai passeggeri. E la nuova Fiesta è anche talmente silenziosa che potrete conversare senza aver bisogno di alzare la voce.

nuova ford**fiesta 5 porte** - 1.4 Duratec 16V 80CV euro 4 - sistema IPS con airbag frontali intelligenti a doppio stadio, airbag laterali, ABS e EBD, guscio di sicurezza con zone di assorbimento d'urto mediante deformazione controllata, pedale del freno collassabile, servosterzo elettroidraulico, bagagliaio 284 litri **11.500 Euro**

versione 1.4 TDCi più 1.500 Euro

vieni a provarla anche sabato e domenica in tutti gli showroom

Tutte le gamme Ford ha due anni di garanzia con chilometraggio illimitato.

LA STORIA DEI MONDIALI. GERMANIA 1974

Sandro Mazzola e C. lasciano lo stadio di Stoccarda: eliminati.

Il calcio totale degli olandesi più grande del trionfo tedesco

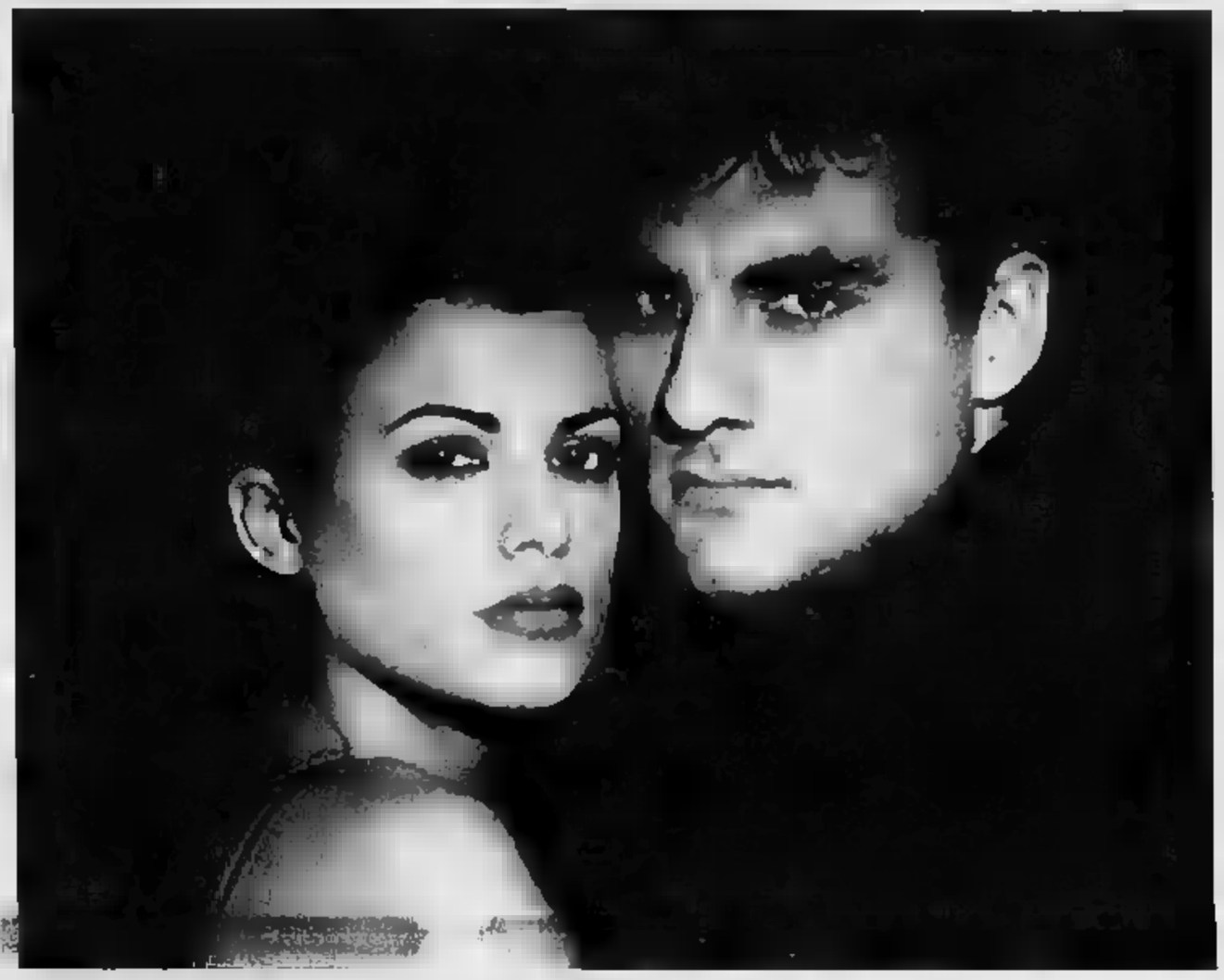
Non si chiama più Coppa Rimet: quella, l'hanno sequestrata i tri-campioni [illegible] 1974 [illegible] chiama Coppa del Mondo e basta. Ospita [illegible] Germania Ovest. La Nazionale azzurra è divisa: la coppia Valcareggi-Allodi non funziona. Troppi clan. Nulla però, dalla prima vittoria a Wembley al record d'imbattibilità di Zoff, finito su «Newsweek», fa pensare al disastro. Con Haiti, [illegible] rimonta sudata (3-1): e Chinaglia, sostituito, manda a quel paese il ct; con l'Argentina, 1-1 risicato; con la Polonia [illegible] Deyna, k.o. fatale (2-1). Tutti [illegible] casa. [illegible] Beresina tedesca segna l'addio azzurro di Mazzola, Rivera e Riva.

Sarà comunque un Mondiale memorabile. Come l'Ungheria nel '54, così l'Olanda lascia tracce indelebili. L'Olanda di Rinus Michels e Johan Cruijff, calcio totale [illegible] mogli al seguito, bagni [illegible] gruppo e pressing feroce. Una [illegible] e propria rivoluzione culturale. Come quella dei Beatles. E con l'Olanda, una Polonia a trazione anteriore, straripante sul piano fisico, [illegible] Germania Ovest più che mai decisa a sfruttare il fattore campo. Da una parte, il blocco Ajax (tre Coppe [illegible] Campioni dal 1971 [illegible] 1973); dall'altra, il blocco Bayern (tre Coppe dei Campioni [illegible] 1974 al 1976). Annientata la scuola sudamericana: Argentina, Uruguay, Brasile (Pelé non c'è più). L'Olanda arriva [illegible] finale imbattuta, la Germania di Helmut Schoen, dopo aver perso il derby con i cugini dell'Est.

Il 7 luglio 1974, all'Olympiastadion di Monaco, si sfidano, così, le formiche tedesche e le cicale olandesi. Rigore di Neeskens, 0-1; rigore di Breitner, 1-1; tocco perfido di Gerd Muller, 2-1. Germania campione [illegible] vent'anni esatti dal primo hurrà. Ma sarà il gioco olandese [illegible] influenzare tattiche e mode. Polonia terza (1-0 al Brasile); capo-cannoniere, [illegible] 7 gol, [illegible] dirompente Lato.

LE SIGNORE

Ogni gol un bacio



Coppie d'attacco, coppie d'amore Totti, per esempio. Re pupone ha dribblato [illegible] «quasi Miss» per la dolce Ilary, Letterina laziale E si parla già di matrimonio

E poi c'è la V2, Vieri [illegible] Velina Bobone ed Elisabetta sono insieme dal gennaio 2001, salvo flessioni [illegible] comunicati (di lei) alle agenzie. Galeotto fu il signor Enzino...

Giancarlo Laurenzi

IL fascino di Totti è onnivoro, ubiquo: raschia l'ugola dei tifosi, solletica il cuore delle [illegible] bratte, blandisce la [illegible] nemici feriti, coccola gli alberi genealogici, da [illegible] a bisnonne, dal mattarello [illegible] dentiera. Golden boy nel senso letterale: ragazzo d'oro, accasarsi nella sua vita (e nella sua tana) equivale alla stipula di [illegible] vitalizio [illegible] senatore. Ci andò vicino Maria Mazza, sfogliatella ripiena di Domenica In, reduce [illegible] terzo posto [illegible] Miss Italia. Catturò il Pupone con il fianco vispo e la [illegible] da Ferilli new age. Totti si invaghì sul serio, mostrandola ufficialmente agli Europei 2000. I neuroni in fiamme fino a intestare alla mora [illegible] macchina [illegible] tanti seri. Mamma Fiorella, che a [illegible] Totti infila i pantaloni all'alba [illegible] non li sfila prima che compaia [illegible] pipistrello [illegible] quartiere, fiutò il pericolo: la ragazza rischiava di essere un pungiglione per il forziere, sgonfiandolo a ogni tocco. Questa [illegible] sciata non mi convince, disse ad amici, parenti e cronisti.

Dal Duomo tentarono il colpaccio, sfruttando sinergie e il cuore ubriaco per convincere l'icona [illegible] manista a trasferirsi al Milan accanto a Shevchenko. Idea geniale: un [illegible] [illegible] prima ballerina alla Mazza per una a [illegible] delle vetrine di Mediaset. Poi basterà [illegible] danza del ventre tra [illegible] e talamo per spostarne le preferenza, pensarono: da rosso e giallo a rosso e nero. Vinse mamma Fiorella, invece, e la conturbante Maria finì nel dimenticatoio: da Domeni- [illegible] In a domenica off. Trascorsero tempi bui per il Pupone, che nessuna Marylin de noantri riusciva ad ammanettare. Settimane hard, al massimo: Manuela Arcuri, Samantha De Grenet, Elisa Triani. [illegible] roventi, love-story a singhiozzo, scontate [illegible] mai ammesse (Ferilli).

In discoteca, tra lolito [illegible] miss varie, è sempre ressa per fingersi preda del Pupone. Le raccomandate riescono a presentarsi, sfruttando faccendieri impomatati: Fulli- [illegible] è Ilary Blasi, Letterina [illegible] Passaparola, la trasmissione [illegible] Jerry Scotti che pilota i pomeriggi prima del Tg5. Ilary, però, ha rubato i ventricoli partendo dalla testa: Totti ha preferito una settimana a Sharm-El-Sheik che seguire la Roma a Torino, ultima giornata di campionato, scudetto (teoricamente) [illegible] in palio. [illegible] della Lazio, pensate un po', un passato infantile da attrice (film: [illegible] grande» con Pozzetto, «Vizio di vivere» dietro Carol Alt), il diploma raggiunto al liceo scientifico, Castana, occhi verdi, [illegible] 21 anni sotto [illegible] segno del Toro, due sorelle più piccole, l'hobby del tennis e dello shopping. Ilary considera la tv [illegible] un mezzo, non la fine: «L'attrice è il punto d'arrivo, Sharon Stone il modello, Brad Pitt l'uomo ideale. Vorrei vivere negli [illegible] Uniti, spostandomi tra New York e Los Angeles, San Francisco e Miami». Obiettivo che fa a pugni [illegible] la confessata idiosincrasia all'aereo, ma che rivela l'ambizione di volare restando con i piedi per terra. Totti la conquistò regalandole [illegible] biglietto per l'ultimo derby: quando firmò il quarto [illegible] [illegible] gol con cui la Roma umiliò la Lazio, s'alzò la maglietta di gioco mostrandone un'altra candida con dedica appiccicata: «6 unica». Smentirono («siamo solo amici, che avete capito»), fino al sabato [illegible] Pasqua. Roma e Bologna sul prato dell'Olimpico, Totti e Ilary [illegible] accanto all'altra in tribuna d'onore per via della squalifica appioppata al [illegible] 10. Segnò Montella, lei (era laziale, ricordate?) festeggiò baciandolo come neppure [illegible] Vivien Leigh [illegible] Via col Vento. La cascata di flash levigò gli obiettivi. Ilary telefonò ai paparazzi: «Almeno siamo venuti bene?». Ora che ufficialmente non sono più «solo amici», Totti può esporre al polso un braccialetto d'oro con il nome della pupona. E confessare che, sì, potrebbe essere [illegible] donna da portare all'altare da campione del Mondo.

Chiosava Gianni Brera, il padre di Bossi: «Gli uomini intelligenti sposano donne normali, i calciatori corrono dietro [illegible] belle gnocche». [illegible] sorprende, insomma, che la Letterina [illegible] Totti sia la risposta involontaria ma non casuale alla Velina di Vieri: da Passaparola a Striscia la Notizia è il cult delle sanzagonna. Si contendono il ruolo anche sulle copertine rosa. Vieri - cronosomi infallibili - non ha [illegible] osteggiato i flirt da weekend: Nathalie Caldonazzo, Flavia Vento. Elisabetta, la velina mora, è stata ed è di più: [illegible] l'amore, [illegible] famiglia, il futuro. Se non fosse bestemmia accoppiata all'impazienza di Vieri, anche stabilità. Elisabetta è nata a Sassari, 24 anni fa, figlia di un primario radiologo e di un'insegnante [illegible] lettere, un fratello (Luigi) [illegible] [illegible] cane di nome Vittorio. Si diplomò nel prestigioso liceo classico «Azuni» [illegible] [illegible] Berlinguer, Cossiga, Segni [illegible] Togliatti. Trasferita a Milano ufficialmente per studiare lingue alla Statale, brillò in uno spot di caramelle prima [illegible] essere scartata da Pieraccioni per il «Pesce Innamorato». Proseguì Velina, però, bruciando 500 more che sognavano il ruolo. A chi l'accusa di avere le gambe storte, replica spingendo la colpa verso l'equitazione che pratica [illegible] quando era bambina. Da quando è a Milano, invece, è fanatica di kick-boxing, appena ha due ore libere da prove e provini svicola al buio del cinema: Spielberg, il regista adorato. Intimorisce la passione sfrenata per Eminem, lo schizzato rapper bianco che predica odio razziale, ma schifismo e l'eliminazione dei gay. Si fece tatuare il nome del cantante in caratteri gotici su un braccio. Antonio Ricci pretese dalle truccatrici che [illegible] coperto: fu (ed è) l'unica censura mai imposta dal demiurgo di Striscia.

Canalis e Vieri s'avvinghiarono [illegible] principio nel gennaio 2001, promotore Enzo Iachetti in una discoteca di bellocci, un mese dopo la loro storia diventò lo spot di San Valentino sul mensile GQ, la prima uscita ufficiale [illegible] fu [illegible] concerto milanese di Ricky Martin. Bobone disse che aveva «trovato l'equilibrio». L'equilibrio [illegible] ruppe il giorno del suo comple- [illegible]: lui voleva festeggiare i [illegible] anni [illegible] le amiche, lei capì l'antifona e ufficializzò il divorzio attraverso un comunicato all'Ansa, perché l'Italia sapesse. Solo lì. [illegible] realizzò di [illegible] potercela fare, [illegible] l'imprevisto sciopero generale: testa-cuore-gambe. Innamorato, restò a Milano anziché passare [illegible] alla Juve, Elisabetta accettò [illegible] riabbracciare il figliol prodigo, ora (complice gli allenamenti imposti da Cuper, all'alba o giù di lì) c'è chi giura che Canalis&Vieri sfilino in pigiama e filino a letto alle [illegible] di sera (con quello che ne consegue). L'unico scricchiolio un mese fa, quando Bobo fu cooptato per lo spot di Alice (la nuova linea Adsl a banda larga della Telecom). Il problema non fu lo spot ma Alice, incarnata dai tornanti di Fernando Lassa, indescrivibile modella brasiliana. Elisabetta digrignò: e dire che non ho mai posato nuda, io. Tradotto: resisti alle [illegible] ni. Bobo: tranquilla tesoro, l'ho fatto. In realtà, pare sia stato Alice a non volersi addentrare nel paese delle meraviglie.

AAA cercasi nuovo fidanzato purché campione del mondo

[illegible] Vergnano

I nostri, vostri, ormai sono dall'al- [illegible] parte del mondo e per un mese [illegible] gossip pallonaro si ferma in attesa della solita estate [illegible] fuoco. Da Porto Cervo a Ibizia, via Forte [illegible] Marmi e Sabaudia vivremo la stagione degli amori, delle coccole sotto l'ombrellone, dei baci rubati mentre scattano i clic dei paparazzi. Nel frattempo un bel drappello di mogli, fidanzate e amanti si accomoderà davanti [illegible] tv. Tifando [illegible] gufando, perché vincere il Mondiale porta gloria e denaro, ma stare trenta giorni senza di Lui è un'autentica sofferenza.

Sonia aspetta Alex. A Euro [illegible] trascorreva [illegible] giorno di libertà degli azzurri [illegible] [illegible] ragazzo che fra non molto sposerà. Ma Sendai è un punto introvabile sulla carta geografica, in Giappone andrà soltanto in caso di finale. Non come Adriana Maldini [illegible] ha già le valigie pronte [illegible] candidamente ammette: «Se ha soltanto un'ora libera volo da lui». Lo fece ai Mondiali di Francia '98: dodici [illegible] fra andata e ritorno, [illegible] compresi.

Sonia non ama l'avventura. Organizzerà dei gruppi [illegible] ascolto [illegible] gli amici [illegible] bella [illegible] che divide con Del Piero sulla collina torinese. Un giugno normale per una fidanzata normale che [illegible] è Velina né Letterina e accompagna con grande discrezione il suo [illegible] Come Sonia anche Rita Montella fa parte del plotone delle donne ufficiali. Quelle che rifuggono la mondanità dei locali alla moda, che preferiscono il bucatino cucinato a casa a quello del Bolognese di piazza del Popolo. La fedelissima Rita è [illegible] confidente per tutte le [illegible], quella [illegible] sa ammansire [illegible] suo Vincenzo quando Capello gli fa i dispetti e lo lascia in panchina. E se lo farà anche [illegible] Trap? Nessun problema. Lady Montella [illegible] ancora una volta vicino al [illegible] [illegible]. Sarà la prima a imbarcarsi per il Giappone e coprirà la spese di viaggio con una collaborazione televisiva.

Ma c'è anche un altro Mondiale, quello degli scapoli per vocazione, dei nottambuli per necessità, degli specialisti della toccata e fuga amorosa. Tutti gli appartamenti a queste categorie avranno in Italia [illegible] più eterogenea schiera di ammiratrici, molte delle quali pronte a fare la campagna acquisti per l'estate 2001. Fino a ieri la tal signorina [illegible] [illegible] Iuliano? Tempo scaduto. Un panchinaro non porta notorietà, ci si butta [illegible] Inzaghi o [illegible] va male [illegible] Buffon o [illegible] que [illegible] un titolare. Meglio se anche campione del mondo. Altrimenti al Mortorio quest'anno chi ti fila più? Fra queste fidanzate allo sbaraglio c'è il variopinto sciame di soubrettine [illegible] modelle che compongono il popolo della notte milanese [illegible] [illegible]. Un mondo di cui faceva parte anche Michela Bruni che è diventata la favorita del sultano e dalla cronache mondane è passata direttamente a quelle giudiziarie. Amore mercenario a parte, cari ragazzi, le ragazze palpitano per voi. Sarà un mese di clausura sessuale per gli azzurri, [illegible] se lo sarà anche per chi attende il [illegible] dei nostri. Alessia Merz [illegible] Alessio Fabiani, Federica Fontana [illegible] Adriana Volpe: la lista d'attesa è lunga quanto i giorni da vivere [illegible] Giappone e Corea.

Ma fuori Italia non va in maniera diversa. Il numero delle «vedove» del calcio [illegible] conosce confini. Sven Goran Eriksson, ct dell'Inghilterra, lascia a casa la sua Nancy e cerca di dimenticare la prosperosa Ulrika, la svedese [illegible] che gli [illegible] fatto girare la testa [illegible] perdere la proverbiale freddezza. Anche la [illegible]ice Victoria piange la partenza del bel Beckham cui presto darà un secondo bebè. E come noi pure il resto dell'Europa calcistica ha le sue piccole e grandi [illegible] di amori clandestini [illegible] esibire. Vogliamo parlare [illegible] Effenberg che il ct Voeller [illegible] lasciato a casa? Il biondone del Bayern Monaco ha abbandonato la moglie per accasarsi con la compagna di Struna. Sì, proprio quel giocatore citato più volte dal Trap quando si sfogò con il suo improbabile tedesco alla brianzola.

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT

Renault Clio

- **finanziamento* fino a 60 mesi**
- **prima rata a ottobre 2002**
- **anticipo zero**
- **polizza furto e incendio per un anno inclusa nel finanziamento**

Quest'anno in vacanza concedetevi tutto quello che volete. Al resto pensa Renault.
www.renault.it

Con Renault ti aspetta un'estate piena di sfizi.

2 anni di garanzia

Su tutta la gamma Renault 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato.

I Concessionari Renault sono a Pagina . Fiditalia è la Finanziaria del Gruppo.

*Esempio di finanziamento: Renault Clio Authentique 1.2 8v € 10.350,00 con IVA compresa e IPT esclusa; 60 rate da € 196,47 (importo rata comprensivo di polizza furto e incendio, della durata di 12 mesi per i residenti di Roma, Milano e rispettive province); prima rata 30 ottobre 2002, TAN 3,9%, TAEG 3,99%. Spese Gestione Pratica € 140,00. Imposta di bollo € 10,33. Gli importi delle rate della polizza furto e incendio variano per provincia di residenza. Salvo approvazione Fiditalia. È un'offerta dei concessionari Renault, che aderiscono all'iniziativa, valida su tutta la gamma Clio, fino al 31 maggio 2002. L'offerta non è cumulabile con altre in corso.

LA STORIA DEI MONDIALI. ARGENTINA 1978

Il gol di Causio [redacted] il Brasile: [redacted] solo quarti ma applauditi

Una vittoria [redacted] «regime» e i primi gol [redacted] Paolo Rossi

L'undicesima edizione [redacted] Mondiale [redacted] svolge [redacted] Argentina. Morto Peron, presidente ne era diventata la seconda moglie, Isabelita. I disordini che ne erano seguiti, avevano favorito il colpo di Stato a opera [redacted] Giunta militare, con alla testa il generale Videla. La dittatura si impossessò dell'evento calcistico, sentitissi[redacted] dal popolo, per offrire un'immagine di compattezza all'opinione pubblica internazionale, molto critica nei confronti [redacted] nuovo, sanguinario, regime. La Nazionale di casa, già forte di suo, fu agevolata in tutti i modi: anche dal portiere peruviano Quiroga, sangue argentino, [redacted] culmine di un 6-0 cruciale per sorpassare il Brasile sul filo della differenza-reti.

La sorpresa fu l'Italia, quarta. I cocci del '74 erano stati raccolti [redacted] Fulvio Bernardini, al quale la Figc [redacted] affiancato Enzo Bearzot, responsabile [redacted] settembre 1977. Bearzot, cuore Toro, non esitò [redacted] forgiare la Nazionale sul blocco Juve, con l'aggiunta [redacted] Antognoni, Zaccarelli, Bellugi e, soprattutto, Paolo Rossi. Fioriva, così, l'Italia che, quattro anni dopo, avrebbe trionfato a Madrid: 2-1 [redacted] Francia di Platini, 3-1 all'Ungheria, 1-0 all'Argentina (gol di Bettega). [redacted] seconda fase, 0-0 [redacted] la Germania Ovest (ma dominio assoluto), 1-0 all'Austria (terzo e ultimo gol [redacted] Rossi), 1-2 [redacted] l'Olanda, meno magica che nel '74 ma sempre [redacted] Con l'Olanda e, nella finale per il terzo posto, vinta 2-1 dal Brasile, risultarono letali le omissioni [redacted] Zoff sui tiri [redacted] lontano: in primis, il «missile» di Haan.

Il ct argentino Menotti [redacted] scartato in extremis Diego Maradona, classe 1960: troppo giovane. La finale, il 25 giugno 1978, è Argentina-Olanda. Arbitro, il casalingo Gonnella. La squadra [redacted] capitan Passarella s'impone 3-1 [redacted] supplementari: Kempes, Nanninga, palo [redacted] Rensenbrink, ancora Kempes (capo-cannoniere con 6 gol) e sigillo dello zoppo Bertoni.

PRONOSTICI

La Giuria ha votato

Plebiscito per gli azzurri semifinalisti. Le nostre «firme» assegnano un posto fra le prime 4 anche ad Argentina e Francia, trascurati il Brasile e l'Inghilterra

Alle padrone di casa Corea [redacted] Giappone il ruolo di «sorpresa» mentre la graduatoria delle probabili delusioni è guidata dai bianchi di Sven Goran Eriksson

DICIASSETTE esperti per giocare in anticipo il Mondiale. Una giuria di giornali[redacted] qualificati (9 de «La Stampa», [redacted] in rappresentanza [redacted] altre testate nazionali) per provare a indovinare i verdetti che fra [redacted] arriveranno da Giappone e Corea. Dieci Nazionali su 32 entrano nel pronostico sulle 4 semifinaliste: [redacted] l'Italia (trascurata soltan[redacted] da Ormezzano), quasi [redacted] plebiscito anche per Argentina [redacted] Francia (14 voti), snobbate Brasile (4) e Inghilterra (2). Dodici le squadre [redacted] fra [redacted] «sorprese»: 3 citazioni per la Corea; 2 [redacted] Giappone, Spagna [redacted] Nigeria. Soltanto otto, invece, le candidate allo scomodo ruolo di delusione del Mondiale: ci sono tutte le favorite della vigilia tranne l'Argentina; gli inglesi incassano 4 voti, brasiliani e tedeschi 3. Curiosità: Croazia, Inghilterra, Portogallo e Spagna figurano tanto fra le sorprese quanto fra [redacted] delusioni. Un po' di pazienza e sapremo...

IL [redacted] DEI [redacted]

TESTATA	LE QUATTRO SEMIFINALISTE	GIORNALISTA	LA SQUADRA [redacted]	[redacted]
[redacted]				
La Stampa	Italia, Portogallo, Brasile, Argentina	Marco Ansaldo	Turchia	Inghilterra
La Stampa	Francia, Argentina, Spagna, Italia	Roberto Beccantini	Corea del Sud	[illegible]
La Stampa	Francia, Argentina, Italia, Germania	Bruno Bernardi	Nigeria	Croazia
La Stampa	Francia, Argentina, Italia, Camerun	Roberto Condio	Slovenia	Brasile
La Stampa	Francia, Argentina, Germania, Italia	Gigi Garanzini	Giappone	Inghilterra
La Stampa	Francia, Argentina, Italia, Portogallo	Giancarlo Laurenzi	Usa	Spagna
La Stampa	Germania, Argentina, Spagna, Francia	Gian Paolo Ormezzano	Spagna	Italia
[redacted]	Brasile, Argentina, Italia, Germania	Piero Serantoni	Corea [redacted] Sud	Inghilterra
La Stampa	Argentina, Francia, Italia, Spagna	Fabio Vergnano	Spagna	Portogallo
ALTRE TESTATE				
La 7	Italia, Francia, Argentina, Germania	Aldo Biscardi	Nigeria	Croazia
Corriere dello sport-Stadio	Argentina, Brasile, [redacted]ia, Germania	Italo Cucci	Corea del Sud	Francia
Rai	Francia, Italia, Germania, Inghilterra	Fabrizio Maffei	Inghilterra	Brasile
Gazzetta dello Sport	Italia, Francia, Argentina, Spagna	Lodovico Maradei	Svezia	Inghilterra
Repubblica	Francia, Argentina, Italia, Croazia	Gianni Mura	Cina	Germania
Mediaset	Brasile, Spagna, Francia, Italia	Sandro Piccinini	Paraguay	Germania
Corriere della Sera	Francia, Italia, Inghilterra, Spagna	Giancarlo Padovan	Giappone	Brasile
Corriere dello sport-Stadio	Francia, Argentina, Spagna, Italia	Giuseppe Pistilli	Portogallo	[illegible]

[redacted] GIORNATA MONDIALE IN TELEVISIONE

8.30 [redacted]: Diretta prima partita della giornata.

11.00 RAIUNO Diretta seconda partita della giornata [redacted] giugno Italia-Croazia).

13.30 RAIUNO Diretta terza partita della giornata (3 giugno [redacted] Ecuador; 13 giugno Italia-Messico); prima e dopo ogni partita collegamento dallo studio di Roma a cura di Gianfranco De Laurentiis [redacted] Seul e le altre città del Mondiale dove si trova Jacopo Volpi.

15.30 RAIUNO «Mondiale Dribbling» con Gianfranco De Laurentiis. Immagini e servizi sull'Italia e sulle partite giocate in [redacted].

16.30 [redacted]: «Varietà nel pallone», programma condotto [redacted] Giulia [redacted] Gresy con immagini dei passati Mondiali.

18.30 RAIUNO Fabrizio Maffei conduce «Mondiale [redacted]: risultati e immagini delle partite giocate la mattina, interviste e anticipazioni [redacted] match del giorno successivo. Quando gioca l'Italia [redacted] trasmissione comincia un'ora prima [redacted] quanto comprende la replica della partita degli [redacted]. Partecipano Giorgio Tosatti e Carlo Longhi.

[illegible] STREAM Sul canale «Calcio Stream» programma quotidiano sui Mondiali e le ultime notizie di calcio [redacted] provenienti da Seul.

20.30 LA7 Tutti i giorni [redacted] con [redacted] processo di Biscardi - Speciale Mondiali» [redacted] ospiti negli studi [redacted] Milano (fra cui Maurizio Mosca e il direttore di Tuttosport Xavier Jacobelli) e Roma (Italo Cucci, direttore de Il Corriere dello Sport). Il programma [redacted] alle 21,30, quando gioca l'Italia si protrae [redacted] alle [redacted].

[illegible] EUROSPORT «Inside [redacted] Team», conferenze stampa, interviste e allenamenti delle principali squadre.

22.45 RAIUNO «Notti Mondiali», in[redacted] sportiva e spettacolo con Marco Mazzocchi, Giampiero Galeazzi e Luisa Corna. Per oltre un'ora, commenti dei numerosi ospiti e presentazione delle partite [redacted] giorno dopo.

24.00 ITALIA 1 [redacted] «Studio sport» servizi quotidiani degli inviati Bruno Longhi e Alberto D'Aguanno sulle partite del Mondiali.

[illegible] RAIUNO Repliche delle partite giocate dall'Italia.

COSÌ ALLA RADIO

8.30 [redacted]UNO «Tutto il Mondiale minuto per minuto» con le radiocronache degli incontri [redacted]pali, commenti tecnici, le interviste, la moviola radiofonica, i [redacted], il collegamento dal ritiro degli azzurri e interventi di opinionisti sportivi. Il prog[redacted] dura sino alle 16.

[illegible] RADIODUE «Mai dire Gol», il commento scanzonato in diretta della Gialappa's Band per le 28 partite più appassionanti del torneo.

[illegible] RADIODUE «Catersport Mundial», l'approfondimento ironico [redacted] Sergio Ferrentino e Giorgio Lauro sui fatti e misfatti dei campi di gioco.

21.00 RADIOUNO «Zona Cesarini», tre ore [redacted] commenti e anticipazioni sulla giornata successiva.

DIRETTE, COMMENTI E SPECIALI: IL [redacted] NO[redacted] A'

La Rai gioca con 23 telecamere partita inaugurale e finalissima

Daniele Cavalla

E' Raiuno il canale dei Mondiali 2002. Acquistati dopo una lunga trattativa i diritti, [redacted] televisione [redacted] Stato ha scelto la rete ammiraglia per trasmettere le 64 partite [redacted] i numerosi programmi che [redacted]lizzeranno per un mese l'attenzio[redacted] degli appassionati di calcio.

Ogni giornata (dal 31 maggio al [redacted] giugno si gioca tutti i giorni) si apre [redacted] la diretta dei match alle 8,30, 11 [redacted] 13,30. Il telecronista delle partite dell'Italia è come sempre Bruno Pizzul, il commento tecnico viene affidato [redacted] Giacomo Bulgarelli «in prestito» da Mediaset. A bordo campo c'è Carlo Paris, le interviste dagli spogliatoi [redacted] di Amedeo Goria e Fabrizio Failla. Prima dell'inizio, l'inno di Mameli in versione «gospel» cantato [redacted] Elisa.

Per i match degli azzurri Rai Sport ha previsto ulteriori telecamere per immagini «personalizzate». [redacted]i altri telecronisti [redacted] Corea e Giappone [redacted] Gianni Bezzi, Marco Civoli, Stefano Bizzotto, Gianni Cerqueti, Alessandro Forti, Mario Mattioli [redacted] Armando Palanza. Al loro fianco, gli opinionisti: i confermati Vincenzo D'Amico e Mauro Sandreani, le voci di Stream Domenico Caso e Sebastiano Nela, le novità Giancarlo Camolese e Luigi De Canio. Le lunghe dirette mattutine sono coordinate a Seul [redacted] Jacopo Volpi.

Ela Weber (a destra) partecipa a «Mondiale sera», in onda tutti i giorni alle 18,30 su Raiuno. Conduce Fabrizio Maffei affiancato da Giorgio Tosatti e da Carlo Longhi alla moviola.

Ogni partita viene ripresa da venti telecamere, [redacted] gli apparecchi utilizzati per il replay. Per i match principali (l'inaugurale e i confronti dai quarti sino [redacted] finale) [redacted] previste [redacted] telecamere.

Per la prima volta, due modi p[redacted] vedere il Mundial sul piccolo schermo: il tradizionale per [redacted] televisioni via etere [redacted] ad esempio la Rai, il nuovo rivolto alle pay-tv arricchito da altri canali destinati alle azioni salienti, [redacted] replay, alle interviste, rivolti a privilegiare una delle squadre in campo.

Dal pomeriggio, spazio ai commenti [redacted] all[redacted] spettacolo: Gianfranco De Laurentiis conduce dalle 15,30 «Mondiale Dribbling», l'esordiente Giulia Di Gresy ripercorre dalle 16,30 la storia dei Mondiali dal 1930 ai gi[redacted] nostri, due [redacted] più tardi si commenta la giornata in «Mondiale Sera» con Fabrizio Maffei affiancato [redacted] Giorgio Tosatti. Ela Weber e da Carlo Longhi alla moviola. Un altro personaggio di Mediaset conclude la giornata: Luisa Corna passa da «Controcampo» alle «Notti Mondiali» [redacted] Giampiero Galeazzi e Marco Mazzocchi [redacted] partire dalle 22,45.

Per quanto riguarda le altre reti, La7 propone tutti i giorni [redacted] prima serata «Il Processo [redacted] Biscardi: Speciale Mondiali» mentre Mediaset prevede servizi nei vari telegiornali e soprattutto tante immagini [redacted] interviste nel notturno «Studio Sport» di Italia Uno.

Le partite trasmesse via satellite dalla Rai sono criptate in quanto i diritti sono in esclusiva soltanto per il nostro Paese, con la parabola [redacted] possono vedere le partite trasmesse in Germania dalle reti statali Ard e Zdf [redacted] in Francia dalla privata Tf1.

A causa del fuso orario, cre[redacted] l'importanza della radio: Radiouno propone dalle 8,30 alle 16 il quotidiano «Tutto il Mondiale» con partite, commenti tecnici, interviste, collegamenti da «Casa Italia». Le partite della Nazionale di Trapattoni vengono seguite da Riccardo Cucchi e Bruno Gentili, da Roma i pareri della [redacted] «storica» Sandro Ciotti.

I VOLTI

LA STORIA DEI MONDIALI. SPAGNA 1982

Cabrini e Gentile esultano, l'Italia è campione del mondo

Il capolavoro di Bearzot tutto un Paese in delirio

Undici luglio 1982: sono vent'anni. L'Italia sul tetto del Mondo per la terza volta. È Spagna a organizzare la manifestazione. Le Nazionali ammesse non sono più sedici, come nelle precedenti edizioni, ma ventiquattro. Il nostro calcio è appena uscito dallo scandalo delle scommesse, manette negli stadi e Paolo Rossi, fra gli altri, sospeso per due anni. Enzo Bearzot ha già tutti contro. Perde Bettega, aspetta Rossi, trasferitosi nel frattempo alla Juve e tornato operativo nelle ultime tre partite di campionato. La base resta bianconera: Zoff (40 anni!), Gentile, Cabrini, Scirea, Tardelli, Rossi. I gol conclusivi fanno dire al presidente federale Sordillo che sarebbe meglio tornare a casa e il presidente della Lega, Matarrese, che gli azzurri andrebbero presi a calci nel sedere.

Nazionale fa blocco. Silenzio stampa. Ai giornalisti pensa Zoff. L'avvio, nella ventosa Vigo, è squallido: 0-0 con la Polonia, 1-1 con il Perù, 1-1, chiacchieratissimo, con il Camerun. Avanti per il rotto della cuffia. Improvvisamente, cambia tutto: 2-1 all'Argentina di Maradona, 3-2 al Brasile di Zico e Falcao, 2-0 in semifinale alla Polonia. Paolo Rossi, l'uomo in più, diventa l'uomo in più: tripletta a Zico, doppietta agli orfani di Boniek (squalificato). La febbre sale. In finale, al Bernabeu di Madrid, ci aspetta una Germania Ovest spossata dall'afa di Siviglia e dall'avventurosa kermesse con la Francia di Platini (1-1 al 90', 1-3, 3-3, 8-7 ai rigori). La pipa di Pertini sventola vicino a Re Juan Carlos. Sappiamo tutti come andò: il rigore sbagliato da Cabrini, l'incornata rapinosa di Rossi, l'urlo di Tardelli, il suggello di Altobelli, l'inutile rete di Breitner: 3-1 e, per la voce di Nando Martellini, «campioni del Mondo! campioni del Mondo! campioni del Mondo!». Terza la Polonia (3-2 alla Francia), capo-cannoniere Rossi (6 gol).

Il "Re" Zinedine Zidane, fresco di prima Champions League e terzo figlio, è il giocatore più caro al mondo. Secondo «France Football» ogni anno porta a casa 14 milioni (circa) di euro. Di lui l'Avvocato disse: «Più divertente che utile». Di lui i francesi dicono: «Più, e basta». Il 23 giugno compie trent'anni. Ha aria clericale da parroco, un fisico da boscaiolo, due violini ai piedi. Sangue algerino alla nascita, sangue «blu» in seguito. Ha detto sì al Real Madrid e a Re Juan Carlos. Di Veronique, la moglie, telefona spesso agli ex compagni della Juve e parla bene di Torino.

Saranno felici?
Solo una di queste stelle solleverà la coppa

IL PIU' ATTESO. Il ginocchio di Ronaldo. I gol di Ronaldo. Le lacrime di Ronaldo. Tutto, nei suoi atti, contribuisce a fare dell'attesa un film d'azione e, soprattutto, devozione. Adesso che Del Piero è tornato, non resta che lui, l'ultimo Godot dei nostri capricci. Da riserva, ha già vinto un Mondiale (nel 1994). Da titolare, ha visto passare due scudetti. Urge una contro-maiumba.

TRENDY. Fatti non foste a viver come bruti: David Beckham ha capito tutto, della vita. La moglie canterina (Victoria), il figlio-ponte (Brooklyn), un look al giorno e il piede sinistro che, dopo l'infortunio, ha trascinato in piazza perfino la Regina e il Primo Ministro. Fascia destra, David, sempre più frequenti conversioni al centro: uno così, Berlusconi se lo sogna.

IL PIU' DEFILATO. Hernan Crespo ha l'aria del bandolero stanco, ma guai a trascurarne lo stile e lo stiletto. Scalzato dal trono «re» Batistuta, è uno di quei campioni che ti fanno alzare dalla sedia e spingerti all'orgasmo, eppure le cifre parlano chiaro. È sicuro del posto in Nazionale, non altrettanto del posto in cui giocherà: Lazio o Real? Averne, di questi problemi.

IL PIU' ... Fra una ballerina e una Letterina, Francesco Totti si affaccia al Mondiale e lo scettro napoleonico che la sua devota Roma gli ha offerto in dono dello scudetto strappato al bieco Nord. Tutti pazzi per il Pupone: noi, gli avversari? Tempo un mese...

GLI ATTORI

LA STORIA DEI MONDIALI. MESSICO 1986

Maradona bacia la coppa del Mondo, è stato il suo Mondiale

Un uomo solo al comando Maradona trascina l'Argentina

Per la verità, a ospitare i Mondiali del 1986 la Fifa aveva scelto la Colombia. La sua rinuncia, dettata da una grave crisi poltica ed economica, spiana la strada al Messico, già organizzatore nel 1970. A un anno e mezzo dall'inizio, il Paese è colpito un devastante terremoto. Soltanto l'orgoglio patriottico e un [illegible] vente piano Marshall a livello internazionale gli consentono di tener fede, comunque, all'impegno. Se la prima edizione messicana era passata alla storia per il 4-3 di Italia-Germania e il terzo alloro di Pelé, la seconda va in archivio nel segno e nel nome di Diego Armando Maradona. Mai singolo fatto così tanto per un gruppo.

Argentina, dunque. L'Italia campione giunge [illegible] meta. Rossi non è più Rossi, la squadra soffre l'altura, Bruno Conti ha smarrito la magia dell'82. La recita a soggetto: 1-1 con la Bulgaria, 3-2 alla Corea del Sud, 1-1 l'Argentina. E negli ottavi, il patatrac: 2-0 per la Francia, Platini & Stopyra. La rivelazione è l'Unione Sovietica che Valery Lobanovsky ha modellato sul calco della Dinamo [illegible]. Impressionante. Ma con il Belgio di Scifo, negli ottavi, arbitro e guardalinee la scortano fuori (4-3 d.t.s.). Altra musica, Maradona. Il primo gol, Diego lo distilla proprio agli azzurri. Con gli inglesi «vendica» la sconfitta nella guerra delle Malvinas: un gol di mano e uno, strepitoso, da area ad [illegible] (2-1). In semifinale, altra doppietta al Belgio (2-0). L'epilogo, il 29 giugno 1986, è con la Germania Ovest, uscita vincente dal faccia a faccia con la Francia, domatrice del Brasile. Altalena pazzesca: 2-0 facile, Brown e Valdano; rimonta tedesca, Rummenigge e Voeller, fino al lampo di Burruchaga su assist di Maradona: 3-2 e questa volta il regime non c'entra. Finale per il [illegible]o posto: Francia-Belgio 4-2 d.t.s. Capo-cannoniere: Lineker (Inghilterra), 6 gol.

Zizou: il resto, mancia

protagonisti

Roberto Beccantini

Michael Ballack, 25 anni, (a sinistra), tedesco di Chemnitz, è mezzala con innato fiuto del gol. Raul Gonzales Blanco (qui accanto), spagnolo, [illegible] di Ballack, al quale ha appena conteso (con successo) la Champions League, ha un unico cruccio: non aver ancora vinto il Pallone d'oro.

Il più autentico logo di un Mondiale è sempre stato il campione che ne ha caratterizzato l'edizione Da Raul a Owen, da Figo a Ronaldo tutti i candidati all'Oscar del 2002 Ricordando un «certo» Maradona

DALLA zeta alla a, da Zinedine Zidane a Pablo César Aimar. Il «logos» di un Mondiale - quello, almeno, più autentico e di più immediata percezione - è sempre un gi[illegible]. Il massimo resta il Maradona del 1986, lui capace di fare tutto, o quasi, da solo: pubblicità alla guerra (dalle Malvinas), propaganda al calcio, réclame al Paese. C'è modo e modo di diventarlo. Zidane, per esempio, si impossessò [illegible] finale, due gol di [illegible] Brasile, dopo aver lasciato a Ronaldo il resto. Nel 1990, viceversa, Totò Schillaci spuntò all'improvviso dalla panchina, riserva designata, titolare sul campo a suon di gol: più magico delle notti che sponsorizzava. Roberto Baggio, negli Stati Uniti, lo è stato fino a undici metri dall'epilogo. In passato, Pelé volò ad altezze sconosciute all'umano ardimento: ma non aveva ali di [illegible] aveva Garrincha. Sono pochi gli sconfitti che hanno lasciato, comunque, tracce indelebili: Ferenc Puskas nel 1954, Johan Cruijff vent'anni dopo.

Il calcio ha [illegible] verso la palestra e il collettivo, gli spazi riservati al singolo si sono ristretti: per emergere, [illegible] bisogna fare e dare più, si pensi all'evoluzione del numero dieci, che una volta era fionda e adesso, salvo rare eccezioni, è sasso. La rassegna asiatica si accinge a selezionare [illegible] vasta ed eterogenea gamma di candidati, dello quale Zidane incarna, al di là della prodezza balistica versata sulla finale di Champions League, l'espressione più [illegible] e realistica, corpo che occupa il territorio, talen[illegible] che [illegible] la squadra. Con i suoi 62 chili (meno diciotto) e i suoi centosettanta centimetri (meno quindici), Aimar rappresenta l'anti-Zizou sul piano squisitamente fisi[illegible], ma non a livello concettuale. Questo argentino che ha trascinato il Valencia a un titolo straordinario, vista la concorrenza, ha l'aria dello studente che copia i compiti in classe, quando, invece, [illegible] i compagni di banco a riceverne imbeccate e bigliettini. Certo, Aimar è [illegible] alluce di Batistuta e Crespo, un'unghia di Veron e Samuel, gente rotta a ogni tipo di avventura, non importa se romantica o romanzesca. Attenzione, però: Aimar ha i numeri per non restare soltanto un numero.

Raul non si discute: anche se gli spagnoli, al momento di incassare gli assegni mondiali, trovano sempre ressa agli sportelli, in scia al distintivo del Real, meritano un cenno Diego Tristan e Juan Carlos Valeron, scorpione e farfalla del Deportivo La Coruna. Il Portogallo si aggrappa alle caviglie scassate di Figo e alla grigia stagione di Rui Costa, troppo brutta per non sollecitare un supplemento di fiducia. Le lune di Recoba quanto condizioneranno gli [illegible]ori e il rendimento dell'Uruguay? Bella domanda. L'occasione è grossa: difficilmente [illegible] ne [illegible] un'altra. Il Brasile, da parte [illegible], è sempre lì che gira attorno all'incognita Ronaldo e allo paturnie di Rivaldo. Non esiste al mondo [illegible] Nazionale che possa contare su esterni quali Cafu e Roberto Carlos. In [illegible], i ricorrenti tam-tam invitano a non trascurare la selvaggia spregiudicatezza di Ronaldinho Gaucho, 22 anni, cresciuto sulle montagne [illegible] del Paris Saint-Germain.

L'Inghilterra è legata al piede [illegible] di David Beckham e ai fragili muscoli di Michael Owen. La Germania, che proprio in extremis ha perso Sebastien Deisler, uno dei rari purosangue scampati all'appiattimento generazionale, sfoggia un centrocampista, Michael Ballack, così eclettico da suggerire paragoni fin troppo impegnativi: alla carrozzeria, in effetti, affianca un fiuto del gol e un senso del gioco come da tempo [illegible] si scorgeva fra le nebbie della decadenza tedesca. La Francia non è solo Zidane. Punte del calibro di David Trezeguet o Thierry Henry, quando [illegible] bene, non [illegible] confronti. E Patrick Vieira ha [illegible] carattere, e non già nelle risorse del repertorio, la zavorra che potrebbe frenarne la definitiva messa in orbita.

C'è il Giappone di Hidetoshi Nakata, cui il fattore campo garantisce una formidabile maniglia. C'è, soprattutto, l'Africa: [illegible] smi[illegible]. El-Hadji Diouf del Senegal, Samuel Eto'o del Camerun, Julius Aghahowa della Nigeria, e sempre nigeriano, [illegible] palacco di maglia, Emmanuel Olisadebe: tutti attaccanti con l'acquolina in bocca. L'Italia. Con Francesco Totti e Christian Vieri si va - o almeno si dovrebbe andare - sul sicuro. In coda sgomitano Alessandro Del Piero, Filippo Inzaghi e Vincenzo Montella. Si parla poco di difensori. E di portieri: come [illegible] Gianluigi Buffon, più [illegible] del «burroso» e altalenante Fabian Barthez, non esprimesse i requisiti idonei a farne una stella. In sede di presentazione, il Mondiale appartiene alla fantasia. Fra l'altro, tattiche e scuole hanno progressivamente portato all'estinzione dei Beckenbauer e degli Scirea. Oggi, spopolano i Samuel, i Cannavaro, i Nesta. Distruttori, più che costruttori. Per questo, a scrivere di Paolo Maldini, ora che va per i [illegible], si rischia una figuraccia. Pazienza: meglio buttarsi che astenersi.

IL QUARTO MONDIALE DI MALDINI: A SETTANT'ANNI GUIDA IL PARAGUAY

Vai, vai, vai Cesarone!

personaggio

Fabio Vergnano

Dopo due Mondiali vissuti da vice Bearzot e l'eliminazione senza sconfitte a Francia '98, l'allenatore è rimesso in gioco i sudamericani gli hanno offerto un contratto di 6 mesi a 800 mila euro. Un milione di dollari extra se andrà in finale

Cesare Maldini [illegible] il portiere Chilavert, capo carismatico [illegible] Paraguay. Il numero [illegible] della Nazionale sudamericana [illegible] schierato con il tecnico che all'inizio della sua avventura ha avuto contro la stampa e anche [illegible] parte [illegible] squadra.

ALL'età in cui molti [illegible] coetanei si avviano alla pensione, e coltivano le buone letture e il giardinaggio, il settantenne Cesarone Maldini si rimette in discussione e riparte per il suo quarto Mondiale. Complimenti per il coraggio. Dopo due campionati del mondo vissuti da vice Bearzot e un terzo da ct azzurro, eccolo sulla panchina del Paraguay, periferia del calcio che [illegible].

L'hanno chiamato da loggiù a lavori in corso, dopo [illegible] cacciato il [illegible]co che aveva portato la squadra in Giappone. Cesarone è stato catapultato in [illegible] realtà lontana anni luce dalla nostra: non s'è spaventato. Sei mesi di contratto a 800 mila euro sono un bel cardiotonico, e con la concreta speranza di portare la Nazionale sudamericana almeno agli ottavi diventano uno stimolo per dare tutto e anche di più. Inoltre, ipotesi da fantascienza, se il campo nella finale di Yokohama ci fossero i biancorossi, [illegible] milione di dollari finirebbero nelle tasche dell'anziano ct.

Non è stata [illegible] scelta facile quella che l'ha portato dall'altra parte del mondo. Prima di accettare l'offerta del Paraguay, Maldini era stato tentato dai dollari degli Emirati Arabi.

Tanti soldi, soprattutto più sicuri di quelli che può garantirgli la scombinata repubblica sudamericana dove il dissesto economico è di casa.

Tuttavia la consistenza tecnica dei giocatori non gli garanti[illegible] [illegible]a dignitosa apparizione sulla scena mondiale e dai Dubai non sono più arrivati segnali. «Forse si sono fermati per il Ramadan» commentò Maldini che ha [illegible] innato e involontario senso dell'umorismo.

Così si è imbarcato sul primo volo per Asuncion. L'approccio non è stato facile. Non [illegible] ancora sceso dalla scaletta dell'aereo che gli allenatori locali gli facevano già la guerra al grido di «fuori lo straniero».

Ma il papà di Paolino [illegible] si è fatto impressionare neppure dalla guerra che gli hanno fatto prima i media locali e poi anche parte della stessa Nazionale. Un caos da repubblica delle banane, finché è intervenuto il portiere Chilavert, capo carismatico della squadra.

Il numero uno (noto perché calcia punizioni e rigori) ha detto basta, ha spiegato che Maldini era l'uomo gi[illegible] al posto giusto, che avrebbe portato il Paraguay lontano.

Così l'avventura ha preso il via. Un inizio zoppicante, la pesante sconfitta in amichevole con l'Inghilterra ha creato malumori, ha ingrossato il partito degli anti-Maldini. Cesarone ha fatto spallucce, ha portato la squadra lontano dalle polemiche scegliendo Montecatini come sede del ritiro pro mondiale, una località dove tiene amici sicuri. E comunque non bastano pochi insulti per scoraggiarlo. Ne ha vi[illegible] tante Cesare (il Normalizzatore per spaventarsi se qualcuno alza la voce e lo accusa [illegible] essere «catenacciaro». Sotto quei capelli [illegible] tintura troppo spesso scolorita c'è un cervello che funziona bene. Ai paraguaiani ha portato in dote la sua saggezza, il pragmatismo che non gli ha fatto perdere neppure una partita delle cinque disputate al Mondiale di Francia '98, anche [illegible] questo non gli è bastato per salvare [illegible] panchina dopo l'ultimo rigore sbagliato da Di Biagio. Un mito, Cesarone il francese, che sosteneva come i conti vanno fatti «a boules arretée» a bocce [illegible]. Adesso dirà a «bolas paradas»? E come si regolerà negli allenamenti? Come un buon padre ai giocatori [illegible] raccomandare attenzione, prudenza nel non infortunarsi.

I [illegible] suggerimenti tattici durante [illegible] sedute [illegible] addestramento sembrano sempre frutto di elementari conoscenze calcistiche. Esempio: «Vai, dalla, mettila, attento, stai largo».

Maldinate assortite concluse con l'immancabile «ma porca p...» se lo schema non funziona.

Un ct naif, l'unico ct che ha un clone: Teo Teocoli. E se Cesare avesse maggior [illegible]so dell'umorismo, l'avrebbe potuto indicare [illegible] [illegible] «secondo» ad honorem. Invece Maldini [illegible] sempre [illegible] sopportato l'imitazione [illegible] comico milanese, [illegible]-prattutto da quando il nipotino Christian guardando Teocoli-Maldini in tv esclamò: «Mamma, c'è il nonno». E' tutto pronto per il debutto contro il Sudafrica. Maldini, tre volte campione d'Europa con la Under 21 (un dato statistico da non dimenticare mai) cerca l'ultima zampata. Sudafrica, Spagna e Slovenia i primi rivali pronti a tendergli l'imboscata. Sarebbe bello [illegible] si prendesse [illegible] grossa rivincita, dopo essere stato cacciato dalla panchina azzurra come il più [illegible] degli allenatori. Non è Dio, ma il calcio lo [illegible]. Lo seguiremo con affetto. Vai, vai vai, Cesarone!

LA STORIA DEI MONDIALI. ITALIA 1990

LE STELLE NERE

Il rigore di Brehme, così la Germania piega l'Argentina

I rigori tradiscono l'Italia ■ premiano ■ «solita» Germania

■ Era dal 1934 che l'Italia non organizzava un Mondiale: la Fifa le assegna l'edizione del 1990. Ventiquattro squadre al via. Fra le eliminate ■ ■ blu, la Francia del ct Platini, «Notti magiche» incombo- ■ sul Paese. Azeglio Vicini, ex responsabile della Under 21, ha preso il posto di Enzo Bearzot all'indomani della fallimentare spedizione messicana. L'equilibrio regna sovrano. Per la prima volta nella storia, il Brasile (allenatore Lazaroni) schiera il «libero»: Mauro Galvao. Vialli ■ Carnevale ■ i titolari dell'attacco azzurro. Saranno declassati e scavalcati da Totò Schillaci e Roberto Baggio. Schillaci: incredibili quegli occhi. E quei gol: sei in tutto, capocannoniere assoluto. Comincia con l'Austria, 1-0 dalla panchina. Lascia a Giannini il compito di liquidare gli Usa (1-0). Con Baggio, sistema la Cecoslovacchia (2-0); ■ Serena, l'Uruguay (2-0). Stende l'Eire (1-0) ■ ci ■ sognare con l'Argentina, in semifinale, prima del pareggio di Caniggia (1-1) e prima, soprattutto, dei rigori.

I rigori. La nostra maledizione. Maradona e ■ sua orchestra non sbagliano, Donadoni e Serena sì. Finale fra Argentina e Germania, la ■ di Mexico '86. A differenza degli azzurri, i panzer del ct Beckenbauer devono molto, se non tutto, proprio ■ rigori. Dal dischetto, Matthaeus buca ■ Cecoslovacchia nei quarti (1-0). Dal dischetto, è spretolata l'Inghilterra (1-1 d.t.s., poi 5-4). E ancora e sempre su rigore (inventato dall'arbitro messicano Codesal), l'8 luglio ■ all'Olimpico la Germania si laurea campione del Mondo per la terza volta, 1-0 all'Argentina ■ un infuriato ■ piangente Maradona (inno fischiato, ■ rubacchiato). La firma è di Brehme. Ricapitolando: Mondiali tecnicamente mediocri, arbitraggi ■ basso profilo. L'Italia chiude al terzo posto, 2-1 all'Inghilterra, Baggio, Platt, Schillaci su rigore (finalmente!).

Diouf, stella del Senegal: «Gioco in Francia ma non mi interessa nulla dei francesi e della loro cultura. In cambio del mio talento mi danno i soldi Il mio sogno è diventare un artista del rap»

Per i Leoni del Camerun schemi alla Mazzone Lo guida il tedesco Schaefer, però non conta nulla: decide tutto il capitano Song In diciotto mesi ha cambiato cinque tecnici

Pallone l'Africano

Il calcio africano è sempre stato schiavo di pochi stereotipi: atleti superdotati, fantasia ed allegria, ■ anche indisciplina e modestia tattica. Luoghi comuni che oggi sono largamente superati. In basso, Eriksson con la regina Elisabetta e con Owen.

Gabriele Marcotti

LONDRA

UN tempo c'era chi riassumeva il calcio africano in pochi sterotipi: atleti superdotati, fantasia ed allegria, ma anche indisciplina e disorganizzazione tattica.

Come tutti i luoghi comuni, avranno pure un fondo di verità, tuttavia oggi sono largamente superati. Anche perché sembra assurdo applicare una singola etichetta ad un intero continente.

La punta di diamante è il Camerun, un gruppo più Mazzoniano che Zemaniano; tanto per restare in tema tattico. Si tratta di un collettivo compatto e ben amalgamato, che ha nella solidità difensiva e nel contropiede le armi migliori.

I «Leoni Indomabili» hanno vinto le ultime due edizioni della Coppa d'Africa, oltre al torneo olimpico di Sydney. Un biglietto da visita di tutto rispetto. La difesa è ruvida ed arcigna, incentrata su Rigobert Song, giramondo pallonaro (cinque club negli ultimi quattro anni: Metz, Salernitana, Liverpool, West Ham e Colonia, ma ■ solo fede, la nazionale). Capitan Song è al terzo mondiale e vanta già numerosi primati. Nell'ex Francia 98 è stato il più giovane capitano della storia dei Mondiali) e brutti (è il più giovane giocatore espulso in un Mondiale: aveva 17 anni, nel '94; è anche l'unico ad essere stato cacciato in due diverse Coppe del Mondo).

A centrocampo c'è più quantità che qualità, ma sempre di alto livello: Foe ■ Lens, Geremi del Real Madrid e Lauren dell'Arsenal. I tre garantiscono una grossa copertura difensiva e lanciano il contropiede imperniato su Mboma, ex-Parma, ■ Samuel Eto'o, 21enne bomber del Majorca. Una coppia rapida, potente e, potenzialmente, letale. In questo contesto, il tecnico tedesco Winfried Schaefer ■ funzioni quasi esclusivamente rappresentative. E' il gruppo, capeggiato da Song, a stabilire la formazione. I ct, per quanto blasonati, devono adeguarsi: altrimenti vengono cacciati. Basti pensare che il Camerun, prima di Schaefer, in diciotto mesi ne ha cambiati cinque.

La stampa già parla di Francia-Senegal come di un derby, perchè tutti i senegalesi giocano altrove. Anzi, potrebbe verificarsi ■ fatto assai curioso: una Francia con undici titolari che giocano all'estero contro un Senegal composto interamente da elementi ■ militano in Francia. I transalpini eserciteranno pure una certa influenza sul calcio senegalese, ma il rapporto ■ cambiando. Se qualche anno fa tutti i calciatori senegalesi sognavano l'Europa, molti della nuova g■ si rifanno al ■ d'America e alla cultura di Hip Hop e rap.

Sopra Patrick Mboma (ex Parma) del Camerun: con Samuel Eto'o forma una coppia rapida e potente. Il capitano è Rigobert Song (a destra), un giramondo che ha cambiato 5 club in 4 anni: Metz, Salernitana, Liverpool, West Ham e Colonia.

«E' vero, gioco in Francia, ma non mi interessa nulla dei francesi e della loro cultura - afferma El Hadji Diouf, Pallone d'Oro africano quest'anno e stella del Senegal - Loro mi usano per ■ mio talento, ■ li uso per i soldi. L'Europa per me non significa più nulla. Gioco a calcio per i soldi, il mio sogno è diventare un artista di rap, come il mio idolo Tupac Shakur».

Diouf si sentirà pure più americano che europeo, ma è soprattutto africano. L'anno scorso uno stregone di Dakar annunciò che era stato lui a trasformare Diouf in un campione. Dal momento che quest'ultimo non lo aveva ■ato fino in fondo, ■ stregone spiegò che gli avrebbe tolto i poteri gettando su di lui il malocchio. Sarà pura coincidenza, ma il prolifico Diouf rimase a bocca asciutta per ben due mesi, prima di ritrovare la via del gol.

Se c'è una nazione che conferma i vecchi luoghi comuni africani è proprio la Nigeria. Potenzialmente resta una delle nazionali più forti del mondo, un misto esplosivo di tecnica e doti atletiche. Peccato che sia anche preda di faide intestine, disorganizzazione e corruzione a livello di federcalcio.

Anche per motivi economici, le Super Aquile si sono affidate a un tecnico, Festus Onigbinde, ex-maestro delle elementari, a cui spetterà l'onere trovare il bandolo della matassa in un gruppo talentuoso (i vari Okocha, Kanu e Babayaro) ma discontinuo. Merita un discorso a parte il non ancora ventenne centravanti Julius Aghahowa. Gli ucraini dello Shaktyor Donetsk lo hanno acquistato la scorsa stagione per la folle (almeno per loro) cifra di nove milioni di euro con il chiaro obiettivo di rivenderlo dopo il Mondiale. Si tratta dell'astro nascente del calcio africano e, potenzialmente, dell'uomo-mercato dell'estate.

Se queste tre nazionali hanno buone possibilità di passare il primo turno, lo stesso non si può dire di Sud Africa e Tunisia. I «Bafana Bafana» sono in crisi da tempo e il tecnico locale Jomo Sono (il più grande giocatore mai espresso dal Sud Africa, ma fortemente penalizzato dall'embargo sportivo quando giocava) dovrà compiere miracoli, anche se l'attaccante Sibusiso Zuma (giocatore dell'anno in Danimarca la passata stagione) è seguito da parecchi club in Italia e Spagna.

Infine la Tunisia, al quinto commissario tecnico ■ poco più di un anno. Franco Scoglio li ha portati ai Mondiali, ma dopo la sua partenza tutto è andato a rotoli. L'ex-ct Henri Michel si è fermato pochi mesi, litigando con tutti. Il tanto ipotizzato ritorno di Scoglio (attualmente sulla panchina libica) non si è verificato e allora la Tunisia ha puntato su Ammar Souyah e Khemaies Laabidi, ex-stelle locali con poca esperienza. La priorità è non sfigurare del tutto. Sarebbe già una grande impresa.

IL TECNICO CHE ■SSIC■ DIVIDE I TIFOSI INGLESI

Eriksson dalla Svezia con amore

LONDRA

DEFINIRLO svedese è un po' riduttivo, dal momento che Sven Goran Eriksson ha trascorso vent'anni (praticamente tutta ■ vita professionale) tra Portogallo e Italia. Ma in Inghilterra gli stereotipi piacciono molto e quindi Svennis è per tutti l'uomo di ghiaccio.

Forse l'unica definizione che trova consensi unanimi in un'opinione pubblica divisa ■ tecnico stranieri, manco fossero Guelfi e Ghibellini. Probabilmente era inevitabile che, nel paese che inventò il calcio, la scelta dello straniero a guidare la nazionale provocasse infinito polemiche.

Il partito anti-Sven ha, per il momento, messo via i pugnali: inevitabile dopo la storico, immenso, 5-1 esterno rifilato agli odiati tedeschi. Tuttavia molti sono pronti ad estrarli qualora i leoni inglesi dovessero fallire l'appuntamento mondiale. ■ impresso nella mente di tutti il commento editoriale di u■ dei più grandi quotidiani inglesi che, il giorno della nomina, scrisse: «Noi, creatori del calcio, abbiamo profanato 140 anni di ■ per assoldare a caro prezzo un mercenario proveniente della Svezia, un paese che, al di là ■ qualche sciatore e qualche lanciatore di martello, ■ prodotto nulla».

Per fortuna (di Sven) esiste dall'altra parte ■ partito altrettanto viscerale che vede in lui quanto di buono, moderno e sofisticato ci sia nel calcio. Forse anche questo è inevitabile, perchè, in confronto ai suoi predecessori, Eriksson è un cavaliere senza macchia e ■ paura (nonostante le scappatelle ■ morosa alle ■ della compagna Nancy Dell'Olio con la soubrette Ulrika Jonsson).

Glenn Hoddle riuscì ad offendere un po' tutti con ■ ■ opinioni extra-sportive: «Credo nel karma e nella reincarnazione. I portatori di handicap od altri che soffrono vengono puniti in questa vita per peccati ■ ■ vite precedenti». Terry Venables fu scartato per un possibile ritorno sulla panchina della nazionale perchè, secondo la stessa Football Association ■ offre sufficienti garanzie etico-morali e non ha risposto in maniera soddisfacente alle accuse di corruzione rivolte a lui in più sedi».

Già, il povero Venables era stato accusato di avere fatto «sparire» grosse somme di denaro quando era alla guida di ben tre diverse squadre: il Crystal Palace, il Portsmouth e la nazionale australiana. Per non parlare della stessa Football Association, che nei primi anni 80 fu colta con le mani nel sacco: pagava giornalisti sottobanco in cambio di articoli favorevoli alla Nazionale.

Visti i precedenti balordi, Eriksson è una specie di santo, almeno fino a quando arriveranno i risultati, altrimenti anche lui pagherà il prezzo. L'ex-laziale lo ha detto chiaramente: «Questa è una squadra giovane, l'obiettivo sono gli Europei del 2004 e i Mondiali del 2006». Anche per questo Svennis ■ firmato un principesco quinquennale da 2,6 milioni di euro netti all'anno. Ed è stato di parola nelle convocazioni, assemblando una squadra che, tolti i quattro «vecchi» (i 36enni David Seaman e Teddy Sheringham, il 35enne Martin Keown e il 34enne Nigel Martyn), l'età media è di appena 24 ■.

■ tratta quindi di un gruppo costruito per crescere assieme e dare i frutti tra qualche anno. Il primo, grande, merito di Eriksson è stato catturare ■ fiducia e la fantasia ■ punti fermi: David Beckham, Paul Scholes e Michael Owen. Al primo ha regalato la fascia di capitano, una scelta controversa perchè una parte degli inglesi lo ha sempre guardato ■ diffidenza: troppo bello, troppo bravo, troppo appariscente. Eppure i tre sono l'esempio migliore dei progressi, sotto il profilo professionale, fatti dai calciatori inglesi. Non si ubriacano, non fumano, non fanno tardi la notte, ■ fanno a botte nei night, non finiscono nelle pagine scandalistiche dei tabloid.

Già questa rappresenta una vittoria importante per il calcio inglese. Ancora oggi molti, negli ambienti pallonari, sono convinti che ■ sbronza settimanale ■ ■ ingrediente fondamentale nel costruire lo spirito ■ gruppo. Eriksson si ■ anche costruendo una fama di santone per avere calmato alcuni giovani un po' troppo esuberanti alla vita da atleta. Tre ■ fa il centrale Rio Ferdinand, il miglior difensore inglese, fu arrestato per avere guidato in stato d'ebbrezza. Oggi, il 23enne dice: «Sven mi ha cambiato la vita. Se penso alle cose che facevo prima di averlo conosciuto ■ viene la pelle d'oca perchè ho rischiato veramente ■ rovinarmi la carriera».

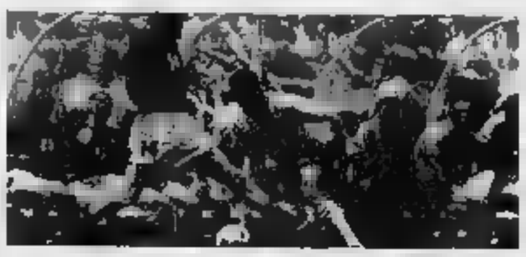
Discorso analogo per il centrocampista Kieron Dyer. Tre ■ fa si abbuffava di hamburger e, con una telecamera nascosta, faceva filmini a luci ■ coinvolgendo le sue conquiste. Ora, grazie a Sven, fa una vita da monaco: «Mangio anche le verdure, sebbene non mi piacciano affatto».

Poco a poco, Eriksson sta ■ biando la mentalità di un intera classe, quella dei calciatori. Anche se, va detto, in questo è aiutato non poco dai molti allenatori stranieri (da Wenger a Houllier, da Vialli a Ranieri) giunti in Premier League. I frutti però, con ogni probabilità, si vedranno più avanti. ■ ■ ancora carenze tecniche notevoli, in particolare sulla fascia sinistra del centrocampo e in attacco, dove, a far coppia con Owen, Eriksson sceglierà ■ tra l'anziano Sheringham, il ruvido Heskey e l'inesperto Vassell. L'elemento di maggior tecnica, dopo Beckham, è il genialoide Joe Cole, fantasista che sembra più brasiliano che inglese, ■ che ha appena 20 anni e due presenze in Nazionale.

«Siamo un gruppo giovane ma competitivo - afferma Eriksson - Il meglio deve venire, però questo non significa che non faremo di tutto per vincere subito. Il miglior modo per crescere è proprio crescere vincendo». ■ Football Association sottolinea che ad Eriksson verrà dato tutto il tempo necessario e, visto il contratto che gli ha regalato, sembra proprio che intende essere di parola. Quello ■ che tutti si domandano a Londra è se anche la stampa, nel caso di risultati negativi, sarà altrettanto paziente.

[g. mar.]

LA STORIA DEI MONDIALI. USA 1994



Brasile-Italia a Pasadena, la finale persa ai rigori dagli azzurri

Il sogno del geniale Sacchi svanisce a undici metri dal titolo

Pecunia non olet: il business porta Fifa a scegliere niente meno che gli Stati Uniti, nazione in cui il calcio non ha un campionato e pascola ai margini professionismo. L'eliminazione dagli Europei del costata la panchina ad Azeglio Vicini. In barba alla tradizione, il presidente federale Matarrese ha assunto un allenatore di club: Arrigo Sacchi, artefice del super-Milan berlusconiano. Non ci sono Francia e Inghilterra. Al suo quarto Mondiale, Maradona viene colto in flagrante di doping dopo la vittoria sulla Nigeria. L'Argentina non si riprenderà più.
Per aver propiziato, con un'autorete, il successo degli Usa, il colombiano Escobar verrà tragicamente ucciso in un'imboscata a Medellin. L'Italia di Sacchi gioca a zona, ma brilla. Perde con l'Irlanda (0-1), supera a fatica la Norvegia (1-0, Dino Baggio), si fa rimontare dal Messico (1-1, Massaro). Roberto Baggio non tocca palla: sostituito con i norvegesi, dà del matto al tecnico. Ma classe non è acqua. Ottavi a Boston, Nigeria: 0-1 fino all'88', Zola espulso, sembra fine. Scocca l'ora del Codino: pareggio e, nei supplementari, rigori-sorpasso. Gli azzurri cambiano passo: 2-1 alla Spagna, Dino e Roberto Baggio, 2-1 alla Bulgaria che ha castigato la Germania, doppietta di Roby. Dal baratro alle soglie del paradiso. Finale con Brasile, un Brasile pieno zeppo di scarti italiani, il 17 luglio 1994 a Pasadena.
Sacchi recupera Baresi e rischia Baggio, mezzo stirato. Spettacolo modesto, ostaggio della calura. I supplementari non sbloccano lo 0-0. Rigori: e come nel '90, l'Argentina, poveri noi. Sbagliano, nell'ordine, Baresi, Massaro e proprio lui, Baggio: 3-2 per il Brasile, al quarto titolo assoluto, uno in più italiani e tedeschi. Terza è la Svezia, 4-0 alla Bulgaria; cannonieri, con 6 gol, Stoichkov (Bulgaria) e Salenko (Russia).

L'INGLESE

Cara Italy forza England

Vivo in Italia da ventidue anni ho sposato un'italiana ho tre figli che studiano qui Mi sento a casa in questo paese quando ritorno in Inghilterra ho la sensazione di essere fuori posto. Ma quando sfilano i bianchi e sventola la Union Jack allora io mi riscopro trionfalmente inglese

La mia simpatia va ai pakistani Quando si cambia vita e lingua affidandosi a un'altra cultura si resta comunque attaccati a qualche reliquia della vecchia identità. Forse ha ragione mio figlio Michele: nessuno, mi dice, in Italia tifa davvero per la Nazionale

intervento

Tim Parks

UN paio di anni fa, un ministro del governo di Sua Maestà ha posto una semplice domanda per valutare la fedeltà dei cittadini alla Corona: «Fate il tifo o no per la squadra di cricket inglese?».

La domanda cadde proprio in occasione di una partita fra Inghilterra e Pakistan, sul terreno di cricket di Leeds, quando si dimostrò chiarumente che numerosi spettatori pakistani, per la maggior parte nati in Inghilterra e tutti cittadini inglesi naturalizzati, tifavano per la squadra pakistana. Questo è ancora più difficile da accettare in quanto, anche se all'origine gli inglesi hanno insegnato il gioco alle colonie, ora risulta loro impossibile batterle.

Gli immigrati e i loro figli applaudivano, destando così l'irritazione di qualcuno che si domandava perché queste persone che avevano voluto la nazionalità inglese non tifassero per la loro squadra.

La mia simpatia va ai pakistani. Quando si cambia paese, lingua, quando si accetta nel profondo nuova personalità e un nuovo destino, affidando la propria vita a un'altra cultura, si resta comunque attaccati a qualche reliquia della vecchia identità, qualcosa che fa comprendere a quelli che stanno intorno a voi che siete diversi e, malgrado abbiate dedicato gran parte della vostra vita a cercare di inserirvi, di quando in quando essi ricorderanno quale sforzo è stato per voi.

Ho vissuto in Italia per ventidue anni. Ho sposato un'italiana. Ho tre figli hanno studiato in una scuola italiana. Mi sento completamente a casa in questo Paese e quando ritorno in Inghilterra ho la sensazione di fuori posto, come se indossassi un vecchio abito che non mettevo da tempo.

È possibile, mi dico stupito, che gli inglesi abbiano tappeti in bagno, linoleum in cucina? Perché gli impianti idraulici sono così scadenti? Nonostante questo, quando la squadra di calcio inglese sfila sul campo da gioco, le magliette bianche e i volti rotondi da ragazzi, quando la telecamera fa una panoramica dello sventolio della Union Jack per riprendere un gruppo di idioti con la rossa di San Giorgio dipinta sul viso o sulle orecchie, allora io mi sento trionfalmente inglese.

No, probabilmente sono addirittura più inglese di inglese! «Come on England!». Per qualche ragione, la squadra deve recuperare tutti gli anni in cui sono stato assente, tutti gli anni in cui sono diventato italiano.

È strano in quanto, ovviamente, non desidero assolutamente ritornare in Inghilterra. Ma già prima del calcio d'inizio sono in uno stato di nervosismo estremo, i polsi che mi tremano e la fronte imperlata di sudore. Mi siedo davanti alla TV, di solito con mio figlio da un lato e una birra dall'altro. Guardo i giocatori che entrano in campo. Studio la squadra. Sono bravi giocatori?

Li vedo cantare l'inno nazionale, che non canto da oltre vent'anni. Sono immensamente commosso, come se ritornassi con il ricordo alla mia fanciullezza, quando ero capitano della squadra della scuola e quando, a undici anni, sollevai una coppa. E per qualche motivo, chiunque stia giocando, sia la Scozia, la Grecia, la Germania o la Finlandia, nel profondo, a un altro livello, l'Italia resta sempre la squadra avversaria.

Sì, a un livello molto profondo, nel mio cuore, l'Inghilterra sta sempre giocando contro l'Italia, una battaglia senza fine. Nessun'altra partita ha senso. E anche se, nel corso della mia vita, l'Italia ha vinto anni fa, proprio non voglio essere per l'Inghilterra. «Come on you whites!».

Evidentemente questo è perverso. Ma spiega la mia simpatia per quei pakistani. È dato che non m'importa niente del cricket, sono realmente felice per loro se battono l'Inghilterra in questo sport noioso. Lasciamoli godere la loro sensazione di rivincita. Nessun dubbio che la loro vita sia stata dura. Il problema è che, considerato che il Pakistan batte quasi sempre l'Inghilterra a cricket, sembra mai che l'Inghilterra riesca a spuntarla contro l'Italia al calcio. Mio figlio Michele non ci ha messo molto a capirlo...

Ricordo in particolare la partita Italia-Inghilterra nel girone di qualificazione della Coppa del Mondo del 1998. L'Italia aveva battuto l'Inghilterra a Wembley, poi aveva perso punti contro squadre minori, così l'Inghilterra a Roma aveva bisogno soltanto di un pareggio per finire in testa al gruppo. «Non ce la faranno mai!» disse Michele, che all'epoca aveva dodici anni, sicuro che l'Italia avrebbe vinto. Quando la partita ebbe inizio, anche Bruno Pizzul sembrava altrettanto fiducioso.

Due delle cose che mi hanno reso quasi impossibile apprezzare la squadra italiana sono state la voce e le maniere irritanti di Bruno Pizzul. «Intervento regolare!» annuncia con soddisfazione inutile, quando l'arbitro ignora le proteste dei bianchi per un'azione di Albertini. «Intervento giudicato regolare», protesta quando l'arbitro non punisce un'entrata scorretta di Cole.

«Intervento irregolare!» esulta quando l'arbitro fischia per uno spintone di Ince. «Intervento giudicato irregolare» commenta quando Maldini butta a terra il suo uomo. «Oh, stai zitto!» urlo e tolgo l'audio. La verità è che non voglio sentire la soddisfazione nella sua voce quando l'Italia segnerà. E come se sentissi che stanno per segnare di lì a qualche minuto.

È stato allora, in provvisamente e con mia grande sorpresa, che mi sono reso conto che anche mio figlio tifava per l'Inghilterra. Non è strano? Avevo sempre voluto che tifasse per l'Italia, che è il suo Paese d'origine, dove è cresciuto. È bene ed è giusto fare il tifo per la squadra del Paese natio. Ma proprio in quel momento lui, come me, diventava sempre più ansioso per il punteggio dell'Italia. «Dovresti contento» gli dissi. «Per amor di Dio, l'Italia è migliori squadre del mondo. È la tua squadra. Devi tifare per lei!». «Papà, tifa realmente per l'Italia» rispose.

Questo, ovviamente, è vero. Molti tifano appassionatamente per l'Italia. sappiamo quello che intendeva dire. Gli italiani hanno la tendenza a mettere al primo posto la loro città. Al telefono chiedo a un giornalista se ha visto la nazionale la settimana scorsa e lui risponde: «Io tifo il Genoa». Sull'autobus con i tifosi Verona, ragazza mi dice: «Ai mondiali sono sempre contro l'Italia. Odio Inzaghi. Tutti i giocatori provengono dalle squadre principali. Ogni anno ci tocca vedere che vengono favoriti dagli arbitri e poi si pensa che si debba fare il tifo per loro nella squadra nazionale».

Mi viene in mente che se l'unità dell'Italia è costituita da una di città sempre in disputa fra loro e che la metropoli è in contrasto e il Nord il Sud, è difficile che esista quel sostegno appassionato e incondizionato per la nazionale che l'Inghilterra dà alla sua squadra (a questo proposito si può vedere quanto saggia è stata la decisione inglese non formare un' squadra, ma separate Scozia, Irlanda del e Galles, che ognuno senta che quella squadra è proprio la sua).

In ogni caso, mio figlio, la sua decisione di tifare per gli azzurri, almeno per oggi, ha dichiarato la sua appartenenza all'Italia più quella all'Inghilterra.

Poi, a metà del secondo tempo, entra in campo Del Piero.

Accidenti. «Degli dieci minuti e poi si tufferà in area. Perderemo per calcio di rigore». In realtà ci voluti cinque minuti. Del Piero dribbla in area, il terribile Adams lo sta aspettando. Il povero Alessandro cade. «Ecco! Merda!». Ma no, l'arbitro ha visto tutto. Intervento giudicato regolare! Cartellino giallo simulazione. Il giorno dopo, Alessandro dichiara sui giornali: «Ero così sicuro che Adams mi avrebbe urlato che sono caduto prima».

Non appena quel rigore venne negato, seppi che l'Inghilterra ce l'avrebbe fatta. Sì, è stato uno quei rarissimi momenti in cui l'Inghilterra ha battuto l'Italia, anche se il punteggio era zero a zero. Che giorno stupendo! Naturalmente, essendo un uomo generoso, ho alzato nuovamente il volume per gongolare del crescente sconforto di Pizzul. Con voce avvilita, lo sento lamentarsi del fatto che l'Inghilterra addirittura non cerca di attaccare, il che è «molto poco inglese».

Che sarà del mondo se l'Inghilterra fa catenaccio? «Fantastico» strillo. «Siamo cinici. Gli inglesi hanno finalmente imparato a essere cinici!». «Papà!» protesta Michele. Mi rendo conto che anche se tifo ancora per l'Inghilterra, non completamente inglese. Di ritorno a Londra, ognuno probabilmente si chiederà perché abbiamo tentato di attaccare.

Così, anche in questa Coppa del Mondo certamente soffrirò e urlerò per l'Inghilterra, farò in un modo profondamente influenzato dagli anni trascorsi in Italia. E, francamente, la caratteristica più italiana del mio attuale stato d'animo è la seguente: anche se voglio realmente che vinca l'Inghilterra, sarei disposto a sacrificare qualsiasi vittoria della mia squadra nazionale, persino la stessa Coppa del Mondo, per vedere in Serie A la squadra della mia città, l'Hellas Verona.

Il che mi riporta a uno dei miei striscioni preferiti della passata stagione al Bentegodi: «Verona, città e stato».

Nel mio cuore gioco un derby senza fine: nessun'altra partita ha senso. E non sopporto Pizzul quando annuncia: «regolare l'entrata di Albertini», «giudicata regolare» quella di Cole. Rinuncerei al titolo solo per rivedere il mio Verona

Lo scrittore Tim Parks (in alto sulla destra). Nella foto grande in primo piano il numero 10 inglese Michael Owen, leader del Liverpool. Figlio d'arte, visto che suo padre Ted ha giocato nell'Everton, sull'altra sponda del Merseyside, è l'arma in più di Sven Goran Eriksson, che da quando si è trasferito in Inghilterra subito dato fiducia al ragazzo meraviglia. Il Pallone d'oro, vuole lasciare il segno sul Mondiale. A sinistra il portiere David Seaman, 38 anni.

Traduzione a cura del Gruppo LOGOS

LA STORIA DEI MONDIALI. FRANCIA 1998

Zidane bacia la maglia, suoi i gol che condannano il Brasile

Tutti pazzi per Zidane Agli azzurri ancora fatali i rigori

■ L'edizione del 1998 è allestita dalla Francia. Vi partecipano trentadue squadre, record di tutti i tempi. La vigilia è movimentata dalle elezioni presidenziali in ambito Fifa: al brasiliano Joao Havelange, in carica dal 1974, subentra il suo «delfino», lo svizzero Joseph Blatter. Venendo al calcio giocato, l'Italia si è qualificata dopo aver spareggiato con la Russia. L'ammiraglio è Cesare Maldini: ha rilevato in corsa Arrigo Sacchi, richiamato d'urgenza al capezzale del Milan (ma avrà la fortuna che aveva caratterizzato, nel 1987, la folgorante ascesa).

Tiene banco il dualismo Del Piero-Baggio. Avvio più morbido del previsto: 2-2 con il Cile, 3-0 al Camerun, 2-1 all'Austria (Nesta k.o.). Di Vieri si parla come del [illegible]. Firmerà cinque gol, l'ultimo, negli ottavi, alla Norvegia (1-0). I favori del pronostico convergono sul Brasile di Ronaldo e sulla Francia di Zidane, due scudetti alla Juve. Iran-Stati Uniti (2-1) viene archiviata [illegible] la partita della pace. Zizou si fa espellere contro l'Arabia Saudita. Due turni di squalifica. Riappare ai quarti, a St. Denis, nel derby con l'Italia. Pessotto lo marca a uomo. Pagliuca para il parabile, Baggio rimpiazza Del Piero e, nei supplementari, sfiora il golden-gol. Lo 0-0 non si schioda. Rigori: come a Napoli [illegible] (Italia-Argentina) e a Pasadena '94 (Brasile-Italia). Ancora una volta, la terza consecutiva, il dischetto di tradisce: 4-3, Barthez strega Albertini, di Biagio timbra la traversa.

Il 12 luglio 1998, g[illegible] finale Francia-Brasile. Il malessere di Ronaldo fa il giro del mondo. Gioca, non gioca? Gioca. Un fantasma: ma non è colpa sua. Due gol di testa di Zidane e un contropiede di Petit nobilitano il 3-0 che dà il primo titolo [illegible] Francia. Al terzo posto, la sorprendente Croazia (2-1 all'Olanda); capo-cannoniere, [illegible] 6 gol, il croato Suker.

GALATEO D'ASIA

Dove brilla il Gol Levante

Carlo Rossella

Carlo Rossella, direttore di Panorama

NEGLI anni 70 Seul, la capitale della Corea del Sud, era grigia, polverosa, tutta un cantiere, un po' noiosa, nonostante le belle ragazze molto simpatiche. [illegible] è cambiata. Ripulita. Sfoviliante. Moderna. Rimane sempre in giro l'inconfondibile odore dell'aglio. I coreani lo mangiano crudo anche a breakfast. La lobby del nuovissimo aeroporto di Incheon è già di aglio. Sanno di aglio le camere un po' all'antica del prestigioso hotel Lotte. E persino le manicure tuttofare [illegible] negozi di parrucchiere a luci un po' rosse.

Forse l'aglio serve ai coreani per tenere un po' a distanza gli stranieri.

> Le regole per parlare di Corea e Giappone da viaggiatore esperto pur senza esserci mai stati Vademecum per il tifoso sedentario

Certo, passare da Seul a Tokyo è [illegible] passare da Napoli a Düsseldorf. Il Giappone è un altro mondo. Per capire la Corea del Sud basta un buon manuale di viaggio e un ripasso della [illegible] contemporanea dell'Asia. Per intendere il Giappone ci vogliono anni, forse secoli di permanenza e di letture. Meglio prendere tutto quel che Tokyo offre senza troppo riflettere, come fanno i personaggi di Banana Yoshimoto. O i nottambuli persi nelle ore bianche nei dancing di Shinjuku, nelle geisha-house di Shimbashi, nei bar di Shibuya o nella fusione e confusione di Roppongi.

C'è un libro che forse si può ancora trovare al book-shop dell'Imperial [illegible] che racconta tutto, [illegible] proprio tutto di Tokyo. E' «Tokyo now and then» di Paul Waley. Ma ben cercando nelle librerie a Parigi si può ancora comprare «Tokyo électrique», edizioni Autrement, raccolta di racconti di scrittori giovanissimi, da Muramatsu Tamomi a Morita Ryuji, da Hayashi Mariko a Fujiho Chijo.

Non si sa ancora cosa faranno i turisti italiani in visita a Tokyo e dintorni per lo World Cup. Sappiamo però che Tokyo si vive di [illegible] non giorno. Durante le [illegible] della luce i giapponesi lavorano, mangiano e ragionano, se gli parli [illegible] ti dicono mai quello che pensano, non sono penetrabili e ti legano coi centomila lacci delle loro convenzioni e della loro ufficiale e ben costruita gentilezza. Di sera invece bevono e cambiano. Bevono e cambiano sempre di più. Attorno al grande tavolo del Restaurant Inakaya a Roppongi alle 6 si sorride, alle 7 si sghignazza, alle 9 la bella signora che siede accanto è pronta per passare da [illegible] bar all'altro.

Viaggiare al termine della notte, soprattutto di venerdì e sabato sera, è uno dei supremi piaceri di Tokyo, soprattutto a Roppongi o a Shibuya. All'alba si beve un cappuccino in [illegible] Monsoon Café il migliore della [illegible]na si trova nella zona un po' osé di Kabukicho!. E se proprio vien fame c'è sempre lo sushizanmai al mercato del pesce di Tsukij.

Per chi ha avuto la fortuna di trovare una camera in stile giapponese [illegible] Supremo Hotel Okura. Il sonno sarà perfetto dalle 8 del mattino alle 3 del pomeriggio. Stesi nel futon, protetti dalle cortine di carta di riso, confortati al risveglio da un buon tè forte e da un massaggio al sandalo, si è subito pronti per un jogging nel verde, attorno all'ambasciata [illegible] cana.

Il carattere degli abitanti di Seul non è caldissimo. La diffidenza verso il forestiero si percepisce. Anche perché i coreani, nella loro storia, sono [illegible] invasi novecento volte dai nemici. La gente di Seul è orgogliosa e non vuole essere presa in giro. Il chiasso invece è tollerato, visto che i coreani di rumori ne fanno parecchi.

Tanto i giapponesi sono raffinati quanto i coreani sono rudi. Adorano il calcio, mentre in Giappone tale sport non è la principale attrazione del Paese. Nella vecchia Seul si mangia la pepatissima e aglitatissima zuppa di cavoli, il kimchi. Ma non mancano i ristoranti dove si serve carne di cane, un vero scandalo per gli animalisti europei e americani.

La parte antica della città è a Nord del fiume Han. A Sud c'è la metropoli moderna. Patrick Maurus, consigliere culturale dell'ambasciata di Francia, vive in Corea da anni, è un uomo raffinato ed elegante. Racconta Seul seduto al Jinsun Blok Café, a due passi dal Parlamento. Ricorda su Seul e sulla sua antica tristezza certi versi del poeta dissidente Kim Chi-Ha. E consiglia ai viaggiatori percorsi rilassanti. Ad esempio, Insa-Dong, la strada degli antiquari, dove si trovano spaccati della dinastia Choson a prezzi da capogiro.

Lee Sang-Ji, il miglior coiffeur della [illegible], suggerisce di uscire poco dal quartiere di Chongdam-Dong. E' la roccaforte della modernità giovanile, dove ci sono i migliori ritrovi e i ristoranti più appetibili. Come Xian, ad esempio, dove la cucina è una fusione di sapori francesi e orientali. E che dire delle splendide fanciulle del Café 74 [illegible] in quasi Armani di seta nera e bianca? E che belle emozioni al Café Mou o al Womb, regno della trance music.

Il bon vivant Toho Xang racconta al telefono che i giovani coreani più dinamici hanno lasciato impieghi e aziende per aprire ristoranti, [illegible] di divertimento e piccole discoteche, sale di karaoke. Oppure si sono buttati nella produzione di quelle telenovela che oggi hanno invaso tutto l'Asia.

La più famosa è «Storia d'autunno» e basta guardarne una puntata per capire com'è il Paese dei campionati del mondo di calcio. Certamente a Seul non ci si annoia mai. E quando si si vuol proprio perdere c'è il quartiere proibito, per modo di dire, di Mehuri, regno dei giapponesi in vacanza erotica: uno spasso nello spasso.

DEDICATO AGLI ITALIANI CHE HANNO DECISO DI «BUTTARSI»

A Tokyo tira molto il «ne» alla torinese

Marina Leonardini

CHI, ni, san... Si parte. Per quelli che non hanno avuto tempo di ripassare le ultime lezioni di giapponese e con un arigatò sperano di cavarsela nel Sol Levante, [illegible] un breve vademecum del piccolo viaggiatore italico, prime basilari regole semiserie per visitare il Giappone e per non sentirsi del tutto persi.

Aereo. Se vi accingete a volare con la mitica compagnia di bandiera nipponica, siate felici. Potrete condividere il viaggio con gruppi di soddisfatti turisti giapponesi, ragazze innanzitutto, che tornano in patria dopo aver svaligiato i negozi più alla moda del milanese, più griffate che mai. Se invece siete seduti vicino a qualche attempato signore, sorridete e basta, e fategli vedere [illegible] nel momento in cui viene [illegible] come spuntino la mitica «Cup Noodle» (spaghettini liofilizzati e gamberetti), voi quasi godete di gioia. Sarà argomento di discussione perenne con gli amici aver visto un italiano gustarsela al posto di un piatto di spaghetti.

Controllo passaporti. Il [illegible] sereo [illegible] compilato il form per i «gaijin», gli stranieri, siete a posto. Non vi resta che mettervi in coda (ordinata) a aspettare il [illegible] turno. Non è che in Giappone si parli molto inglese e questo, visto che è un vanto condiviso con gli italiani, dovrebbe confortarvi. In ogni [illegible] potete tranquillamente vivere per tutto il periodo non spiaccicando parola di alcun tipo: [illegible] con il capo (assenso), cenni con il capo seguiti da un gentile le (no) potranno esservi sufficienti per la sopravvivenza: ammesso che siate preparati dei bigliettini con il nome del vostro hotel da mostrare ai tassisti.

Dogana. I doganieri non scherzano: evitate di arrovellarvi in battute spiritose che [illegible] captrete lasciando tutti nello sconforto totale. Passi il mimo del colpo di tacco, per chiarire le intenzioni calcistiche del vostro viaggio. Se vi chiedono di aprire i bagagli, non [illegible]: [illegible] stati visti prosciutti di Parma, cotechini precotti, bottiglie di Pescarolino e [illegible] ha mai riso: siatene [illegible] e apprezzate la civiltà superiore.

Trasporti. Nessuno vi aspetta [illegible] un cartello [illegible] il vostro nome? Non ci sono problemi. I trasporti sono quanto di più efficiente ci [illegible] in Giappone. Yen [illegible] mano e tutto si risolve. Quattro soluzioni a disposizione: i taxi, le limousine, i luxury bus, il metrò. La vostra scelta influirà sul resto della vacanza. Pagati i primi due non potrete più comprarvi quel kimono che tanto vi faceva Shogun; gli altri, meno esclusivi, sono però più abbordabili e altrettanto rapidi.

Guardarsi intorno. Guardate dai finestrini se siete in pullman, guardate le altre facce se siete in metrò e chiedetevi: Totti vale tutto questo? Se la risposta è sì, il vostro punteggio è altissimo. Dimenticavo: se siete in taxi non cercate di aprire la portiera né di chiuderla. I tassisti ci tengono molto alle loro [illegible] (lo vedrete dai centrini ricamati che riparano gli schienali) e, essendo sensibili, visto che hanno le portiere automatizzate, si [illegible] un po' [illegible] uscite sbattendo la porta. Consolatevi pensando che a Roma i turisti giapponesi vengono insultati dai tassisti nostrani perché scendono lasciando tutto spalancato. Qui almeno non sitano le vostre mamme nel ricordarvi le regole!

Presentazione. Totti-san, [illegible] Piero-san, mia moglie-san, ma [illegible]. Non [illegible] Luca-san ma semplicemente Luca, sarebbe come presentarsi da noi come Dott. Ing. Grand. Uff. Troppo! Se inclinate poi leggermente la testa: + [illegible] punti. Per i torinesi: siamo gli unici al mondo a giocarci il «ne» finale esattamente come i giapponesi.. Va bene anche la cadenza alla Macario: apprezzeranno. Per alzare a dismisura il punteggio meglio avere un proprio bigliettino da visita, perfetto se di lavoro e con il vostro ruolo (anche fittizio!). In Giappone [illegible] si scherza e [illegible] gerarchia di cui il meishi (bigliettino) [illegible] l'emblema, è apprezzatissima.

Gestualità. Le guide turistiche giapponesi hanno capitoli ad hoc su come interpretare i gesti degli italiani. Per cui finisce che i giapponesi pensano che tutti in Italia, dal manager al ragazzino, si portino l'indice [illegible] alla guancia e lo avvicchino esplodendo in un godurioso «buono» a significare che stanno godendo per quel che mangiano. Fate pure [illegible] come [illegible] aspettano tanto quanto da loro [illegible] ci aspettiamo il flash perenne. Se vi chiederanno informazioni sulla siesta italiana, non perdetevi in interminabili discussioni sulla differenza tra l'Italia, il Messico o la Spagna... ricordatevi quante volte avete scambiato i Giapponesi per Cinesi e pentitevi dei vostri misfatti!

Regole. Sono quelle [illegible] buon viaggiatore, ma qui: non [illegible] barattis, [illegible] si [illegible] con i calzini bucati, visto che dovrete togliervi le scarpe ovunque, non si schiamazza per le strade e [illegible] si bada appassionatamente agli angoli. Queste sono cose che i giapponesi vogliono vedere solo quando vengono in Italia, effetto di un neorealismo mai sedato. [illegible] togliamo questa soddisfazione. E a proposito: non si si soffia il naso in pubblico. E considerato uno dei gesti più volgari da fare, si tira su con il naso e si nasconde semmai in bagno a scaccolarsi. Solliarsi il naso davanti a tutti o a tavola potrebbe essere paragonato a una nostra pubblica scoreggia.

Calcio. Socca, come dicono qui. Per il Giappone siamo il calcio, e anche [illegible] qualcuno della Nazionale dovrà forse indossare la maschera di Baggio per aumentare le vendite dei gadget e soddisfare le aspettative, non preoccupatevi: con un tifo come il vostro, quasi tutto sarà perfetto.

Non sapete l'inglese? Parlate a cenni E quando uscite dai taxi (carissimi) guai a chiudere le porte: è un'offesa Con un biglietto da visita nulla sarà precluso, a patto di evitare di soffiarsi il naso in pubblico...

I primi Mondiali asiatici del calcio hanno unito nella regia organizzativa Giappone e Corea del Sud, nazioni storicamente nemiche che oggi fanno a gara per superarsi sul piano dell'efficienza.

TUTTO IL MONDIALE: LE PARTITE, LE DATE, GLI ORARI, LE SEDI

IL PROGRAMMA

COREA DEL SUD

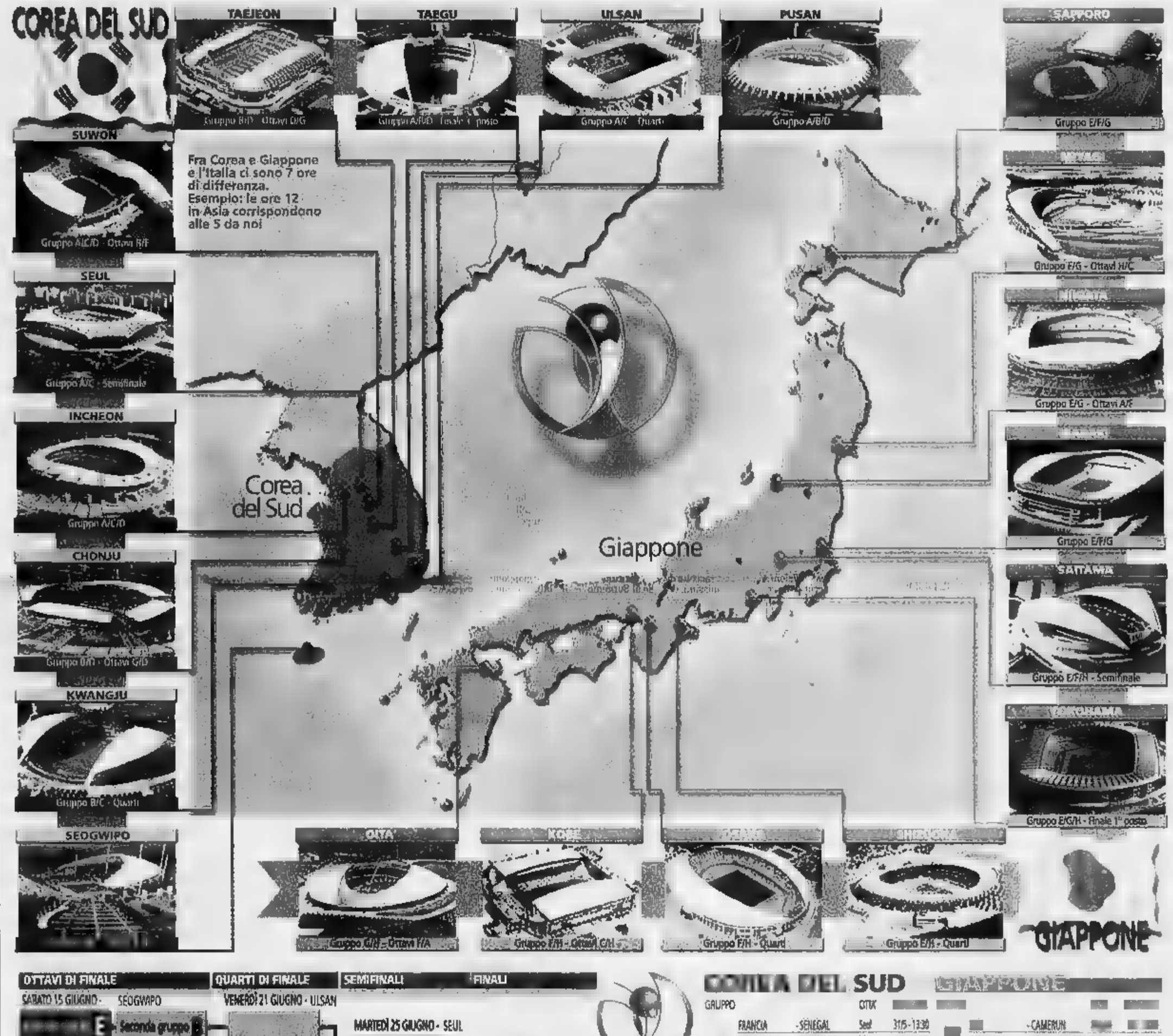
GRUPPO

A	B	C	D
FRANCIA	SPAGNA	BRASILE	COREA DEL SUD
SENEGAL	SLOVENIA	TURCHIA	PORTOGALLO
URUGUAY	PARAGUAY	CINA	USA
[illegible]	SUD AFRICA	COSTARICA	POLONIA

GIAPPONE

GRUPPO

E	F	G	H
GERMANIA	ARGENTINA	ITALIA	[illegible]
[illegible] SAUDITA	NIGERIA	ECUADOR	BELGIO
EIRE	INGHILTERRA	CROAZIA	[illegible]
CAMERUN	SVEZIA	MESSICO	TUNISIA



L'Italia esordirà nel Mondiale il 3 giugno (ore 13,30) a Sapporo contro l'Ecuador. Secondo impegno l'8 giugno (ore 11) a Ibaraki contro la [illegible]. Il 13 giugno terza partita delle qualificazioni (ore 13,30) a Oita [illegible] il Messico. Vengono promosse le prime due di ogni girone. [illegible] passeranno, gli azzurri giocheranno il resto [illegible] Mondiale (salvo l'eventuale finale) in Corea.

OTTAVI DI FINALE	QUARTI DI FINALE	SEMIFINALI	FINALI
SABATO 15 GIUGNO - SEOGWIPO: [illegible] E – Seconda gruppo B	VENERDÌ 21 GIUGNO - ULSAN	MARTEDÌ 25 GIUGNO - SEUL	DOMENICA 30 GIUGNO YOKOHAMA FINALE 1°-2° POSTO
LUNEDÌ 17 GIUGNO - CHONJU: Vincente gruppo G – Seconda gruppo D			
DOMENICA 16 GIUGNO - SUWON: Vincente gruppo B – Seconda gruppo E	SABATO 22 GIUGNO - KWANGJU		SABATO 29 GIUGNO TAEGU FINALE 3°-4° POSTO
MARTEDÌ 18 GIUGNO - TAEJEON: Vincente gruppo D – Seconda gruppo G			
SABATO 15 GIUGNO - NIIGATA: Vincente gruppo A – Seconda gruppo F	VENERDÌ 21 GIUGNO - SHIZUOKA	MERCOLEDÌ 26 GIUGNO - SAITAMA	
LUNEDÌ 17 GIUGNO - KOBE: Vincente gruppo C – Seconda gruppo H			
DOMENICA 16 GIUGNO - OITA: Vincente gruppo F – Seconda gruppo A	SABATO 22 GIUGNO - OSAKA		
MARTEDÌ 18 GIUGNO - MIYAGI: Vincente gruppo H – Seconda gruppo C			

2002 FIFA WORLD CUP KOREA JAPAN

Campione del mondo

COREA DEL SUD

GRUPPO			CITTÀ	
A	FRANCIA	- SENEGAL	Seul	31/5 - 13:30
	URUGUAY	- DANIMARCA	Ulsan	1/6 - 11:00
	FRANCIA	- URUGUAY	Pusan	6/6 - 13:30
	DANIMARCA	- SENEGAL	Taegu	6/6 - 08:30
	DANIMARCA	- FRANCIA	Incheon	11/6 - 08:30
	SENEGAL	- URUGUAY	[illegible]	11/6 - 08:30
B	[illegible]	- SUD AFRICA	[illegible]	2/6 - 09:30
	SPAGNA	- SLOVENIA	Kwangju	2/6 - 13:30
	SPAGNA	- PARAGUAY	Chonju	7/6 - 11:00
	SUD AFRICA	- SLOVENIA	Taegu	8/6 - 08:30
	SUD AFRICA	- SPAGNA	Taejeon	12/6 - 13:30
	SLOVENIA	- PARAGUAY	Seogwipo	12/6 - 13:30
C	BRASILE	- TURCHIA	Ulsan	3/6 - 11:00
	CINA	- COSTARICA	Kwangju	4/6 - 08:30
	BRASILE	- CINA	Seogwipo	8/6 - 13:30
	COSTARICA	- TURCHIA	Incheon	9/6 - 11:00
	COSTARICA	- BRASILE	Suwon	13/6 - 08:30
	TURCHIA	- CINA	Seul	13/6 - 08:30
D	COREA DEL SUD	- POLONIA	Pusan	4/6 - 13:30
	USA	- PORTOGALLO	Suwon	5/6 - 11:00
	COREA DEL SUD	- USA	Taegu	10/6 - 08:30
	PORTOGALLO	- POLONIA	Chonju	10/6 - 13:30
	PORTOGALLO	- COREA DEL SUD	Incheon	14/6 - 13:30
	POLONIA	- USA	Taejeon	14/6 - 13:30

GIAPPONE

GRUPPO			CITTÀ	
E	[illegible]	- CAMERUN	[illegible]	[illegible]
	GERMANIA	- ARABIA SAUDITA	Sapporo	1/6 - 13:30
	GERMANIA	- EIRE	Ibaraki	5/6 - 13:30
	CAMERUN	- ARABIA SAUDITA	Saitama	6/6 - 11:00
	CAMERUN	- GERMANIA	Shizuoka	11/6 - 13:30
	ARABIA SAUDITA	- EIRE	Yokohama	11/6 - 13:30
F	INGHILTERRA	- SVEZIA	Saitama	2/6 - 11:30
	ARGENTINA	- NIGERIA	[illegible]	2/6 - 07:30
	SVEZIA	- NIGERIA	Kobe	7/6 - 08:30
	ARGENTINA	- INGHILTERRA	Sapporo	7/6 - 13:30
	SVEZIA	- ARGENTINA	Miyagi	12/6 - 08:30
	NIGERIA	- INGHILTERRA	Osaka	[illegible]
G	CROAZIA	- MESSICO	Niigata	3/6 - 08:30
	ITALIA	- ECUADOR	Sapporo	3/6 - 13:30
	ITALIA	- CROAZIA	Ibaraki	8/6 - 11:00
	MESSICO	- ECUADOR	Miyagi	9/6 - 08:30
	MESSICO	- ITALIA	Oita	13/6 - 13:30
	ECUADOR	- CROAZIA	Yokohama	13/6 - 13:30
H	GIAPPONE	- BELGIO	Saitama	4/6 - 11:00
	RUSSIA	- TUNISIA	Kobe	5/6 - 08:30
	GIAPPONE	- RUSSIA	Yokohama	9/6 - 13:30
	TUNISIA	- BELGIO	Oita	10/6 - 11:00
	TUNISIA	- GIAPPONE	Osaka	14/6 - 08:30
	BELGIO	- RUSSIA	Shizuoka	14/6 - 08:30

GRUPPO A

FRANCIA

ALLENATORE
Roger LEMERRE

PORTIERI
[redacted] Fabien Barthez
23 Grégory Coupet
1 Ulrich Rame

DIFENSORI
2 Vincent Candela
5 Philippe Christanval
8 Marcel Desailly
18 Frank Leboeuf
3 Bixente Lizarazu
19 Willy Sagnol
13 Mickaël Silvestre
15 Lilian Thuram

CENTROCAMPISTI
[redacted] Alain Boghossian
6 Youri Djorkaeff
[redacted] Makelele
22 Johan Micoud
[redacted] Emmanuel Petit
4 Patrick Vieira
10 Zinedine Zidane

ATTACCANTI
9 Djibril Cissé
21 Christophe Dugarry
12 Thierry Henry
20 David Trezeguet
11 Sylvain Wiltord

PARTECIPAZIONE AI MONDIALI: [redacted] (1930, 1934, 1938, 1954, 1958, 1966, 1978, 1982, 1986, 1998)
MIGLIOR PIAZZAMENTO: prima (1998)
LA STELLA: Zinedine Zidane, fuoriclasse del [redacted] Madrid e della Francia, Pallone d'oro [redacted] il calciatore più pagato del piane[redacted] è nato quasi 30 anni fa alla Castellane, una grande borgata di Marsiglia. Due gol nella finale vinta sul Brasile nel '98.
SI E' QUALIFICATA COSI': qualificata di diritto. Nella storia dei Mondiali sono state soltanto due le nazionali capaci di vincere due edizioni consecutive del torneo: l'Italia (nel 1934 e 1938) ed il Brasile (nel 1958 e nel 1962). Sono pertanto 40 anni che il successo non viene bissato dai campioni del Mondo in carica. Alla Francia il compito di sfatare questa tradizione sfavorevole.

SENEGAL

ALLENATORE
Bruno METSU

PORTIERI
22 Kalidou Cissokho
16 Oumar [redacted]
1 Tony Mario Sylva

DIFENSORI
21 Habib Beye
[redacted] Aliou Cisse
17 Ferdinand Coly
[redacted] Omar Daf
13 Lamine Diatta
5 Alassane N'Dour
[redacted] Pape Malik Diop

CENTROCAMPISTI
9 Souleymane Camara
15 Salif Diao
19 Pape Bouba Diop
[redacted] Khalilou Fadiga
12 Amdy Faye
23 Makhtar N'Diaye
14 Moussa N'Diaye
20 Sylvain N'Diaye
3 Pape Sarr

ATTACCANTI
7 Henri Camara
11 El Hadji Diouf
18 Pape Thiaw
8 Amara Traore

PARTECIPAZIONE AI MONDIALI: -
[redacted] **PIAZZAMENTO:** -
LA STELLA: El-Hadji Diouf, 21 anni, alto 1,76. Ha un dribbling [redacted] e innato senso del gol
SI E' QUALIFICATA COSI': il Senegal è approdato alla fase finale dei Mondiali di Corea-Giappone 2002 vincendo il girone finale che comprendeva anche Algeria, Egitto, [redacted] ha ottenuto 4 vittorie e 3 pareggi, subendo una sola sconfitta (14 le reti fatte, 2 quelle subite). In precedenza aveva dovuto superare [redacted] turno preliminare contro il Benin pareggiando in trasferta per 1-1, nell'andata, e vincendo in casa per 1-0, nel ritorno

URUGUAY

ALLENATORE
Victor PUA

PORTIERI
1 Fabian Carini
23 Federico Elduayen
12 Gustavo Munua

DIFENSORI
19 Joe Bizera
3 Alejandro Lembo
4 Paolo Montero
6 Dario Rodriguez
14 Gonzalo Sorondo
2 Gustavo Mendez

CENTROCAMPISTI
22 Gonzalo De Los Santos
5 Pablo Garcia
7 Gianni Guigou
10 [redacted] O'Neill
15 Nicolas Olivera
16 Marcelo Romero
[redacted] Gustavo Varela

ATTACCANTI
13 Sebastian Abreu
9 Dario Silva
21 Diego Forlan
11 Federico Magallanes
18 Richard Morales
17 Mario Regueiro
[redacted] Alvaro Recoba

PARTECIPAZIONE AI MONDIALI: 9 (1930, 1950, 1954, 1962, 1966, 1970, 1974, 1986, 1990)
MIGLIOR PIAZZAMENTO: prima (1930, 1950)
LA STELLA: Alv[redacted] Recoba, il suo sinistro, la sua velocità in progressione, la precisione del suo tiro, sono già leggenda in Uruguay. L'attaccante, 26 anni, fu scoperto giovanissimo dal Nacional di Montevideo, dove riuscì [redacted]egnare 57 gol in 51 partite prima di trasferirsi a Milano nel 1997
[redacted] **E' QUALIFICATA COSI':** L'Uruguay è stata in ordine cronologico l'ultima delle 32 nazionali qualificate a Corea-Giappone 2002: il biglietto per il mondiale lo ha staccato battendo l'Australia nello spareggio finale, perso per 1-0 all'andata in Australia e vinto per 3-0 nel ritorno a Montevideo. La Celeste era giunta quinta nel girone sudamericano con 27 punti, precedendo la Colombia solo per differenza-reti (+6 contro +5).

DANIMARCA

ALLENATORE
Morten OLSEN

PORTIERI
22 Jesper Christiansen
16 Peter Kjaer
1 Thomas Sorensen

DIFENSORI
12 Kasper Bogelund
5 Jan [redacted]
3 René Henriksen
[redacted] Martin Laursen
13 Steven Lustu
12 Niclas Jensen
6 Thomas Helveg

CENTROCAMPISTI
7 Thomas Gravesen
8 Jesper Groenkjaer
14 Claus Jensen
2 Stig Tofting
[redacted] Jorgensen
15 Jan Michaelsen
[redacted] Brian Steen Nielsen
17 Christian Poulsen

ATTACCANTI
[redacted] Peter Lovenkrands
21 Peter Madsen
[redacted] Dennis Rommedahl
[redacted] Ebbe Sand
9 Jon Dahl Tomasson

PARTECIPAZIONE AI MONDIALI: 2 (1986, 1998)
[redacted] **PIAZ**[redacted] qualificata al secondo turno (1986, 1998)
LA STELLA: è il Christian Vieri [redacted] Danimarca, capocannoniere l'anno scorso in Bundesliga con lo Schalke 04 e capace di segnare da ogni posizione, **Ebbe Sand,** 29 anni, è arrivato tardi nell'Olimpo del calcio perché ha preferito aspettare per laurearsi in ingegneria.
SI E' QUALIFICATA COSI': Ha vinto il proprio girone europeo che comprendeva anche Bulgaria, Islanda, Irlanda del Nord, Malta e Repubblica Ceca: 6 vittorie (6-0 interno e 2-1 esterno sull'Islanda, 2-1 interno e 5-0 esterno su Malta, 2-1 interno sulla Repubblica Ceca e 2-0 in Bulgaria) e 4 pareggi (doppio 1-1 contro l'Irlanda del Nord, 1-1 interno contro la Bulgaria e 0-0 in Repubblica Ceca).

GRUPPO B

SPAGNA

ALLENATORE
José Antonio CAMACHO

PORTIERI
23 Pedro Contreras
1 Iker Casillas
13 Felipe Lopez Ricardo

DIFENSORI
[redacted] Creus Xavi
2 Cristobal Curro Torres
6 Fernando Hierro
3 Juanfran
20 Miguel Angel Nadal
5 Carles Puyol
15 Enrique Romero

CENTROCAMPISTI
14 David Albelda
11 F.J. De Pedro
[redacted] Ivan Helguera
22 Joaquin
21 M. G. Luis Enrique
16 Gaizka Mendieta
18 Gonzalez Sergio
17 Juan Carlos Valeron
[redacted] Javier Baraja

ATTACCANTI
[redacted] Diego Tristan
12 [illegible] Luque
9 Fernando Morientes
7 Gonzalez Blanco Raul

PARTECIPAZIONE AI MONDIALI: 10 (1934, 1950, 1962, 1966, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998)
[redacted] **PIAZZAMENTO:** quarta (1950)
LA S[redacted]**A: Raul Gonzalez Blanco,** nei piedi dell'attaccante è racchiuso un po' il destino della sua nazionale: giunto alla soglia dei 25 anni è il momento di vincere qualche cosa di importante con la maglia rossa.
SI E' QUALIFICATA COSI': Ha vinto il girone che comprendeva Austria, Israele, Liechtenstein e Bosnia: 6 vittorie (4-1 interna e 2-1 esterna sulla Bosnia, 5-0 interna e 2-0 esterna sul Liechtenstein, 4-0 interna sull' Austria, 2-0 interna su Israele) e 2 pareggi (1-1 in Austria e 1-1 in Israele)

SLOVENIA

ALLENATORE
Srecko KATANEC

PORTIERI
12 Mladen Dabanovic
22 Dejan Nemec
1 Marko Simeunovic

DIFENSORI
23 Spasoje Bulajic
[redacted] Marinko [redacted]
6 Aleksander Knavs
[redacted] Zeljko Milinovic
2 Goran Sankovic
4 Muamer Vugdalic

CENTROCAMPISTI
18 Milenko Acimovic
8 Ales Ceh
20 Nastja Ceh
14 Sasa Gajser
7 Djoni Novak
11 Miran Pavlin
17 Zoran Pavlovic
15 Rajko Tavcar
19 Amir Karic

ATTACCANTI
[redacted] Milan Osterc
13 Mladen Rudonja
16 Senad Tiganj
10 Zlatko Zahovic
21 Sebastian Cimerotic

PARTECIPAZIONE AI MONDIALI: -
MIGLIOR PIAZZAMENTO: -
LA ST[redacted]**A: Zlatko Zahovic,** 30 anni, talentuoso fantasista genio e sregolatezza, reduce da stagioni deludenti nell'Olympiakos Pireo e nel Valencia, ha ritrovato la classe perduta e gli antichi splendori da quando è tornato in Portogallo, al Benfica (era già stato al Porto).
SI E' QUALIFICATA COSI': Ha chiuso al secondo posto un girone comprendente Russia, Far Oer, Jugoslavia, Lussemburgo e Svizzera; 5 le vittorie (2-0 in casa e 2-1 fuori sul Lussemburgo, 1-0 in Svizzera, 2-1 casalingo sulla Russia, 3-0 casalingo sulle Far Oer), altrettanti i pareggi (2-2 nelle Far Oer, doppio 1-1 contro la Jugoslavia, 2-2 interno con la Svizzera, 1-1 in Russia).
Risultati che le sono valsi lo spareggio vinto sulla Romania (2-1 e 1-1).

PARAGUAY

ALLENATORE
Cesare MALDINI

PORTIERI
1 Jose Luis Chilavert
22 Ricardo Tavarelli
12 Justo Villar

DIFENSORI
17 Juan Carlos Franco
2 Francisco Arce
5 Rafael Ayala Celso
18 Juan Daniel Caceres
21 Denis Caniza
4 Carlos Gamarra
[redacted] Daniel [redacted]
3 Pedro Sarabia

CENTROCAMPISTI
10 Roberto M. Acuna
15 Carlos Bonet
11 Jorge Campos
8 Guido Alvarenga
14 Diego Gavilan
[redacted] Gustavo Morinigo
13 Carlos Paredes
6 Estanislao Struway

ATTACCANTI
7 Richard Baez
20 José Cardozo
23 Nelson Cuevas
9 Roque Santa Cruz

PARTECIPAZIONE AI MONDIALI: 5 (1930, 1950, 1958, 1986, [redacted]
MIGLIOR PIAZZAMENTO: qualificata al secondo turno (1986, [redacted]
LA STELLA: José Luis Chilavert, quattro anni dopo Francia '98 è ancora lui. Le speranze di Cesare Maldini sono in gran parte affidate alle mani e ai piedi di questo portiere specializzato anche in gol su rigore e punizione.
SI E' QUALIFICATA COSI': E' finita quarta nel girone sudamericano con 30 punti, 9 vittorie, 3 pareggi e 6 sconfitte. I 9 successi sono stati conquistati con un doppio 1-0 sull'Uruguay, 5-1 interno sul Perù, 3-1 interno sull'Ecuador, 2-0 esterno in Colombia, 1-0 interno sul Cile, 2-1 interno sul Brasile, 3-0 interno sul Venezuela, 5-1 interno sulla Bolivia; i 3 pareggi sono stati ottenuti per 0-0 in Bolivia e poi un 2-2 interno ed un 1-1 esterno contro l'Argentina; infine le 6 sconfitte: 1-3 in Cile, 1-3 in Venezuela, 0-2 in Perù, 1-2 in Ecuador, 0-2 in Brasile, 0-4 interno dalla Colombia.

SUDAFRICA

ALLENATORE
Jomo SONO

PORTIERI
16 André Arendse
20 Calvin Marlin
1 Hans Vonk

DIFENSORI
3 Bradley Carnell
13 Pierre Issa
5 Jacob Lekgetho
4 Aaron Mokoena
22 Thabang Molefe
19 Lucas Radebe
2 Cyril Nzama

CENTROCAMPISTI
8 Thabo Mngomeni
10 Bennett Mnguni
12 Teboho Mokoena
9 Mcdonald Mukasi
21 Steven Pienaar
11 Jabu Pule
6 Macbeth Sibaya
15 Sibusiso Zuma
7 Quinton Fortune
18 Delron Buckley

ATTACCANTI
23 George Koumantarakis
17 Benedict McCarthy
14 Siyabonga Nomvete

PARTECIPAZIONE AI MONDIALI: 1 (1998)
[redacted] **PIAZZAMENTO:** primo turno
LA STELLA: Il peso dell'attacco e delle speranze sudafricane ricadono sulle spalle di Benny McCarthy, ex ragazzo prodigio nominato miglior giocatore della Coppa d'Africa '96 a soli 19 anni, ma che non ha avuto il tempo di affermarsi nell'Ajax ed ora gioca nel Celta Vigo.
SI E' QUALIFICATA COSI': Ha vinto il girone eliminatorio che comprendeva Zimbabwe, Burkina Faso, Malawi e Guinea dopo aver superato nel preliminare anche il Lesotho. In totale ha ottenuto 7 vittorie (1-0 interno e 2-0 esterno con il Lesotho), contro Zimbabwe (2-1 interno e 2-0 esterno, quest'ultimo a tavolino), Malawi (2-0 casalingo, 2-1 esterno) e Burkina Faso (1-0 in casa); l'unica squadra a fermarli (1-1) il Burkina Faso.

GRUPPO C

BRASILE

ALLENATORE
Luis Felipe SCOLARI

PORTIERI
1 Marcos
12 Dida
22 Rogerio Ceni

DIFENSORI
14 Anderson Polga
13 Belletti
2 Cafu
5 Edmilson
16 Junior
3 Lucio
6 Roberto Carlos
4 Roque Junior

CENTROCAMPISTI
7 Emerson
8 Gilberto Silva
[redacted] Juninho Paulista
23 Kaka
15 Kleberson
11 [redacted]
18 Vampeta

ATTACCANTI
17 Denilson
20 Edilson
21 Luizao
10 Rivaldo
[redacted] Ronaldo

PARTECIPAZIONE AI MONDIALI: 16 (1930, 1934, 1938, 1950, 1954, 1958, 1962, 1966, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998)
MIGLIOR PIAZZAMENTO: prima (1958, 1962, 1970, 1994)
LA STELLA: Ronaldo, 25 anni, dopo la comparsata fra i Mundial di Usa '94 e il bis[redacted] epilogo del torneo di Francia '98, cerca finalmente la consacrazione.
SI E' QUALIFICATA COSI': E' giunto terzo nel girone sudamericano totalizzando 30 punti nelle 18 gare disputate, come il Paraguay (quarto per differenza reti): 9 vittorie su Ecuador (3-2 interna), Perù (1-0 esterna), Paraguay (2-0 interna), Bolivia (5-0 interna), Colombia (1-0 interna), Venezuela (6-0 esterna e 3-0 interna), Argentina (3-1 in casa), Cile (2-0 interna); i pareggi (0-0 in Colombia, 1-1 interni contro Perù ed Uruguay); 6 le sconfitte (1-2 in Paraguay, 0-3 in Cile, 0-1 in Ecuador, 0-1 in Uruguay, 1-2 in Argentina, 1-3 in Bolivia).

TURCHIA

ALLENATORE
Senol GÜNES

PORTIERI
12 Omer Catkic
23 Zafer Ozgultekin
1 Rustu Recber

DIFENSORI
4 Fatih Akyel
2 Emre Asik
3 Bulent Korkmaz
5 Alpay Ozalan
16 Umit Ozat
18 Ergun Penbe
[redacted] Hakan Unsal

CENTROCAMPISTI
10 Yildiray Basturk
21 Emre Belozoglu
7 Okan Buruk
22 Umit Davala
[redacted] Abdullah Ercan
6 Arif Erdem
14 Tayfur Havutcu
13 Mustafa Izzet
8 Tugay Kerimoglu

ATTACCANTI
15 Nihat Kahveci
17 Ilhan Mansiz
11 Hasan Sas
9 Hakan [redacted]

PARTECIPAZIONE AI MONDIALI: 1 (1954)
[redacted] primo girone eliminatorio
LA STELLA: Hakan Sukur, [redacted] anni, detto «The king» ad Istanbul, è il primatista assoluto per media-gol di segnature in nazionale, con 35 reti in 72 partite.
SI E' QUALIFICATA COSI': Si [redacted] qualificata vincendo il doppio spareggio contro l'Austria (1-0 esterno all'andata, 5-0 al ritorno), dopo essere giunta seconda nel girone eliminatorio che comprendeva Svezia, Moldavia, Slovacchia, Macedonia e Azerbaijan. Nel girone 6 vittorie (2-0 in casa e 3-0 fuori sulla Moldavia, 3-0 [redacted] casa e 1-0 fuori sull'Azerbaijan, 1-0 in Slovacchia e 2-1 in Macedonia), 3 pareggi (3-3 interno con la Macedonia, 1-1 in Svezia e 1-1 interno con la Slovacchia) e 1 sola sconfitta (1-2 in casa [redacted] la Svezia).

CINA

ALLENATORE
Bora MILUTINOVIC

PORTIERI
22 Jiang Jin
1 Qi An
23 Ou Chuliang

DIFENSORI
5 [redacted] Zhiyi
14 Li Weifeng
7 Sun Jihai
[redacted] Wu Chengying
3 Yang Pu
21 Xu Yunglong
2 Zhang Enhua
17 Du Wei
13 Gao Yao

CENTROCAMPISTI
8 Li Tie
15 Zhao Junzhe
[redacted] Li Xiaopeng
16 Qu Bo
[redacted] Mingyu
6 Shao Jiayi
19 Qi Hong
11 [redacted] Genwei

ATTACCANTI
10 Hao Haidong
[redacted] Yang Chen
12 Su Maozhen

[redacted] **MONDIALI:** 0

LA STELLA: Si chiama Li Tie, 24 anni, a lungo inseguito dal Perugia, dal '93 al '98 in varie scuole di calcio in Brasile dove ha imparato i trucchi ed è pronto a metterli in pratica con la Selecao. Ha fatto un provino con il Southampton.
SI E' QUALIFICATA COSI': Ha vinto tutte le partite del girone eliminatorio (6 su 6): contro Maldive (10-1 in casa, 1-0 fuori), Cambogia (3-1 in casa e 4-0 fuori), Indonesia (5-1 in casa e 2-0 fuori). Nel girone finale 6 vittorie (2-0 in casa sull' Uzbekistan, 3-0 in casa sul Qatar, 1-0 in casa e 2-0 fuori sull' Oman, 3-0 in casa e 1-0 fuori sugli Emirati Arabi), 1 pareggio (1-1 in Qatar) [redacted] 1 sconfitta (0-1 in Uzbekistan).

COSTARICA

ALLENATORE
Alexander GUIMARAES

PORTIERI
1 Erik Lonnis
18 Alavro Mesen
23 Lester Morgan

DIFENSORI
22 Carlos Castro
2 Jervis Drummond
[redacted] Luis Marin
[redacted] Gilberto Martinez
14 Juan Jose Rodriguez
21 Pablo Chinchilla
15 Harold Wallace

CENTROCAMPISTI
4 Mauricio Wright
10 Walter Centeno
13 Daniel Vallejos
19 Rodrigo Cordero
6 Wilmer Lopez
8 Mauricio Solis

ATTACCANTI
16 Steven Bryce
11 Ronald Gomez
17 Hernan Medford
12 Winston Parks
20 William Sunsing
[redacted] Paulo C. Wanchope
7 Ronaldo Fonseca

PARTECIPAZIONE AI [redacted] 1 (1990)
[redacted] **PIAZZAMENTO:** ottavi di finale (1990)
LA STELLA: Paulo Wanchope, trascinatore della fase preliminare, si è ripreso da un infortunio al ginocchio, e anche se non ha potuto concludere [redacted] vittoriosa cavalcata con il Manchester City nella serie B inglese, è pronto a sfidare i maestri brasiliani.
SI E' QUALIFICATA COSI': Primo posto nel girone finale Concacaf dopo il secondo posto nei preliminari. Ha ottenuto 7 vittorie (3-0 interno e 2-0 esterno su Trinidad, 2-0 casalingo sugli Stati Uniti, 2-1 interno e 1-0 esterno sulla Giamaica, 2-1 in Messico, 3-2 in Honduras), 2 pareggi (entrambi interni, 2-2 con l' Honduras e 0-0 contro il Messico) e 1 sconfitta (0-1 negli Stati Uniti).

GRUPPO D

COREA DEL SUD

ALLENATORE
Guus [redacted]

PORTIERI
12 Kim Byung Ji
23 Choi Eun Sung
1 Lee Woon Jae

DIFENSORI
4 Choi Jin Chul
[redacted] Lee [redacted] Sung
[redacted] Hong Myung Bo
7 Kim Tae Young
[redacted] Hyun Young Min

CENTROCAMPISTI
22 Song Chong Gug
13 Lee Eul Yong
21 Park Ji Sung
17 Yoon Jong Hwan
19 Ahn Jung Hwan
5 Kim Nam Il
6 Yoo Sang Chul
3 Choi Sung Yong
10 Lee Young Pyo

ATTACCANTI
14 Lee Chun Soo
16 Cha Doo Ri
9 Seol Ki Hyeon
18 Hwang Sun Hong
[redacted] Choi Tae Uk
11 Choi Yong Soo

PARTECIPAZIONE AI MONDIALI: 5 (1954, 1986, 1990, 1994, 1998)
MIGLIOR PIAZZAMENTO: prima fase (1954, 1986, 1990, 1994, 1998)
LA STELLA: Il «Nakata di Corea» ha i capelli lunghi e non tinti di biondo. Ahn Jung-Hwan, 25 anni, di Qungiadi, come il Nakata vero (quello che ora gioca a Parma), è sbarcato in Italia passando per Perugia dove non ha avuto modo di giocare molto.
SI E' QUALIFICATA COSI': Di diritto, essendo uno dei due Paesi organizzatori. Nelle 11 amichevoli disputate dal sorteggio ad oggi, gli asiatici hanno ottenuto un bilancio di 2 vittorie, 5 pareggi e 4 sconfitte, con 8 reti realizzate e 9 sole subite. La Corea del Sud, prima delle amichevoli del mese di maggio, ha mantenuto la porta inviolata per 5 gare consecutive.

PORTOGALLO

ALLENATORE
Antonio OLIVEIRA

PORTIERI
15 Nelson Pereira
16 Ricardo Pereira
1 Vitor Baia

DIFENSORI
3 Abel Xavier
13 Jorge Andrade
4 Marco Caneira
2 Jorge Costa
5 Fernando Couto
18 Nuno Frechaut
23 Rui Jorge
22 Beto Severo

CENTROCAMPISTI
19 Nuno Capucho
11 Sergio Conceicao
7 Luis Figo
17 Paulo [redacted]
[redacted] Paulo Sousa
[redacted] Barbosa
20 Armando Petit
10 Rui Costa
12 Hugo Viana

ATTACCANTI
8 Joao Pinto
21 Nuno Gomes
9 Pedro Pauleta

PARTECIPAZIONE AI MONDIALI: 2 (1966, 1986)
MIGLIOR PIAZZAMENTO: terza (1966)
LA STELLA: Luis Figo, 30 anni, Pallone d'Oro nel 2000, miglior giocatore 2001 per la [redacted] davanti a Beckham, Raul e Zidane, continua a essere paragonato alla Pantera Nera, l'«Eusebio bianco» che vuole rinverdirne i fasti.
SI E' QUALIFICATA COSI': Ha vinto il proprio girone che comprendeva Eire, Olanda, Estonia, Cipro e Andorra. Il bilancio nelle 10 gare disputate è stato di 7 vittorie (3-1 esterno e 5-0 interno sull'Estonia, 3-0 interno e 7-1 esterno su Andorra, 6-0 interno e 3-1 esterno su Cipro e 2-0 in Olanda) e 3 pareggi (doppio 1-1 contro l'Eire, 2-2 interno contro l'Olanda).

STATI UNITI

ALLENATORE
Bruce ARENA

PORTIERI
1 Brad Friedel
18 Kasey Keller
19 Tony Meola

DIFENSORI
12 Jeff Agoos
3 Gregg Berhalter
2 Frankie Hejduk
16 Carlos Llamosa
[redacted] Pablo Mastroeni
23 Eddie Pope
6 David Regis
22 Tony Sanneh
[redacted] Steve Cherundolo

CENTROCAMPISTI
17 DaMarcus Beasley
21 Landon Donovan
13 Cobi Jones
7 [redacted] Lewis
5 John O'Brien
10 Claudio Reyna
8 Earnie Stewart

ATTACCANTI
11 Clint Mathis
20 Brian McBride
9 Joe-Max Moore
[redacted] Josh Wolff

PARTECIPAZIONE AI MONDIALI: 6 (1930, 1934, 1950, 1990, 1994, [redacted]
[redacted] **PIAZZAMENTO:** semifinale (1930)
LA STELLA: E' il meno conosciuto a livello internazionale tra le punte Usa, ma è uno dei più esplosivi attaccanti mai prodotti dalla scuola del «soccer»: è **Clint Mathis,** 26 anni il 26 novembre, da Conyers, Georgia, punta di diamante dei MetroStars di New York, in cui gioca dal 2000, proveniente dai Los Angeles Galaxy.
SI E' QUALIFICATA COSI': Terzi nel girone finale Concacaf dopo tre vittorie nei preliminari. Nelle 10 gare conclusive 5 vittorie (2-1 in casa sulla Giamaica, 2-1 in Honduras, 2-0 in casa sul Messico, 1-0 in casa su Costarica e 2-0 in casa su Trinidad), 2 pareggi (0-0 in Trinidad e in Giamaica), 3 sconfitte (0-1 in Messico, 0-2 in Costarica, 2-3 in casa dall' Honduras).

POLONIA

ALLENATORE
Jerzy ENGEL

PORTIERI
1 Jerzy Dudek
12 Radoslaw Majdan
22 Adam Matysek

DIFENSORI
20 Jacek Bak
13 Arkadiusz Glowacki
6 [redacted] Hajto
2 [redacted] Klos
21 Marek Kozminski
15 Tomasz Waldoch
4 [redacted] Zewlakow
3 Jacek

CENTROCAMPISTI
17 Arkadiusz Bak
10 Radoslaw Kaluzny
18 Jacek Krzynowek
16 Maciej Murawski
5 Tomasz Rzasa
23 Pawel Sibik
7 Piotr Swierczewski

ATTACCANTI
9 Pawel Kryszalowicz
[redacted] Cezary Kucharski
11 Emmanuel Olisadebe
19 Maciej Zurawski
14 Marcin Zewlakow

PARTECIPAZIONE AI MONDIALI: 5 (1938, 1974, 1978, 1982, [redacted]
MIGLIOR PIAZZAMENTO: terza (1974, 1982)
LA STELLA: Primo [redacted] di colore a indossare la maglia della nazionale polacca, Emmanuel Olisadebe, 23 anni (8 gol in qualificazione) è stato proclamato terzo miglior giocatore dell'Est europeo che milita all'estero (gioca nel Panathinaikos), dietro ai milanisti Shevchenko e Contra.
SI E' QUALIFICATA COSI': Prima nel girone che comprendeva Ucraina, Bielorussia, Norvegia, Galles e Armenia. Le 6 vittorie sono giunte su Norvegia (3-2 in trasferta e 3-0 in casa), Ucraina (3-1 esterno), Bielorussia (3-1 interno), Armenia (4-0 interno) e Galles (2-1 esterno), i 3 pareggi con Galles (0-0 interno), Armenia (1-1 esterno) e Ucraina (1-1 in casa). La sconfitta con la Bielorussia in trasferta (1-4).

GRUPPO E

GERMANIA

ALLENATORE Rudi VÖLLER

PORTIERI
23 Hans-Jörg Butt
1 Oliver Kahn
12 Jens Lehmann

DIFENSORI
18 Jörg Böhme
15 Sebastian Kehl
2 Thomas Linke
21 Christoph Metzelder
8 Marko Rehmer
4 Frank Baumann
6 Christian Ziege

CENTROCAMPISTI
13 Michael Ballack
22 Torsten Frings
8 Dietmar Hamann
16 Jens Jeremies
5 Carsten Ramelow
[redacted] Lars Ricken
19 Bernd Schneider

ATTACCANTI
14 Gerald Asamoah
20 Oliver Bierhoff
17 Marco Bode
9 Carsten Jancker
11 Miroslav Klose
7 Oliver Neuville

PARTECIPAZIONE AI MONDIALI: 14 (1934, 1938, 1954, 1958, 1962, 1966, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998)
MIGLIOR PIAZZAMENTO: prima (1954, 1974, 1990)
LA STELLA: Michael Ballack, a 25 anni, mezzala del Bayer Leverkusen, ha ormai passato l'età delle promesse per entrare in quella delle realtà del calcio internazionale. La Germania deve soprattutto ai suoi due gol nello spareggio con l'Ucraina se ha potuto centrare la sudatissima qualificazione.
SI E' QUALIFICATA COSI': Secondi nel girone vinto dall'Inghilterra, i tedeschi hanno superato nello spareggio l'Ucraina, pareggiando fuori casa l'andata 1-1 e vincendo il ritorno 4-1. Nella qualificazione i tedeschi avevano messo insieme 5 vittorie (2-0 [redacted] e 4-2 fuori contro la Grecia, 1-0 in Inghilterra, 2-1 in casa e 2-0 fuori sull'Albania), 2 pareggi (0-0 in casa e 2-2 fuori con la Finlandia) e 1 sconfitta (contro l'Inghilterra, 1-5).

ARABIA SAUDITA

ALLENATORE Nasser AL-JOHAR

PORTIERI
1 Mohammed Al Daeyea
22 Mohammed Khojali
21 Mabrouk Zaid

DIFENSORI
13 Hussein Sulimani
3 Redha Tukar
5 Moshin Harthi
8 Fouzi Al Shehri
12 Ahmed Dukhi
2 Mohammed Al Jahani
23 Mansour Al Thagafi
4 Abdullah Sulaiman

CENTROCAMPISTI
8 Mohammed Noor
16 Khamis Al Owairan
17 Abdallah Al Waked
10 Moham. Al Shlhoub
14 Abdulaziz Al Khathran
19 Omar Al Ghamdi

ATTACCANTI
7 Ibrahim Al Sharani
9 Sami Al Jaber
18 Nawaf Al Temyat
20 Hassan Al Yami
15 Abdullah Jumaan
11 Obeid Al Dossary

PARTECIPAZIONE AI [redacted] 2 (1994, 1998)
MIGLIOR PIAZZAMENTO: ottavi di finale (1994)
LA STELLA: Sami Al Jaber, attaccante trequartista soprannominato super-Sami. E' al suo terzo Mondiale consecutivo, un bel traguardo per un esponente del calcio asiatico
SI E' QUALIFICATA COSI': Nel girone preliminare casalingo ha ottenuto 6 vittorie su 6 (3-0 e 6-0 contro il BanglaDesh, doppio 6-0 sulla Mongolia, 5-0 e 4-0 sul Vietnam), non subendo alcuna rete. In quello finale, all'italiana, 5 vittorie (4-0 esterna in Bahrein, 4-1 interna e 3-1 esterna sulla Thailandia, 2-1 interna e 1-0 esterna contro l'Irak), 2 pareggi (2-2 interno contro l'Iran e 1-1 interno con il Bahrein) e 1 sconfitta (0-2 in Iran).

EIRE

ALLENATORE Mick McCARTHY

PORTIERI
1 Shay Given
23 Alan Kelly
16 Dean Kiely

DIFENSORI
14 Gary Breen
4 Kenny Cunningham
15 Richard Dunne
2 Steve Finnan
3 Ian Harte
18 Gary Kelly
20 Andy O'Brien
5 Steve Staunton

CENTROCAMPISTI
21 Steven Reid
22 Lee Carsley
[redacted] Matt Holland
19 Kevin Kilbane
12 Mark Kinsella
7 Jason McAteer
[redacted] Roy Keane

ATTACCANTI
[redacted] David Connolly
[redacted] Damien Duff
[redacted] Robbie Keane
[redacted] Clinton Morrison
17 Niall Quinn

PARTECIPAZIONE AI MONDIALI: 2 (1990, 1994)
MIGLIOR PIAZZAMENTO: quarti di finale (1990)
LA STELLA: Robbie Keane, ex interista che a Milano ha lasciato pochissime tracce e invece si è ritrovato quest'anno nel Leeds.
SI E' QUALIFICATA COSI': Dopo uno spareggio con l'Iran, terza classificata nella fase asiatica dietro a Cina e Arabia Saudita: ha vinto 2-0 in casa all'andata, perdendo 1-0 nel ritorno a Teheran. Nel girone eliminatorio era giunta seconda nel raggruppamento vinto dal Portogallo per differenza reti: 7 vittorie (doppio 4-0 su Cipro, 3-1 interna e 3-0 esterna su Andorra, doppio 2-0 sull'Estonia, 1-0 interno sull'Olanda) e 3 pareggi (doppio 1-1 contro il Portogallo e 2-2 esterno in Olanda).

CAMERUN

ALLENATORE Winfried SCHAFER

PORTIERI
1 Alioum Boukar
[redacted] Idriss Kameni
16 Jacques Songo'o

DIFENSORI
4 Rigobert Song
5 Raymond Kalla
3 Pierre Womé
[redacted] Lucien Mettomo
6 Pierre Njanka
2 Bill Tchato
[redacted] Geremi Njitap Fotso
20 Salomon Olembe

[redacted]
[redacted] Nicolas Alnoudji
17 Marc-Vivien Foé
12 Lauren Etame Mayer
[redacted] Joseph Cyrille Ndo
23 Daniel Ngom Kome
21 Joseph [redacted] Job
14 Joël Epalle

ATTACCANTI
9 Samuel Eto'o
10 Patrick Mboma
[redacted] Pius Ndiefi
[redacted] Patrick [redacted]
[redacted] Eric Djemba

PARTECIPAZIONE AI MONDIALI: 4 (1982, [redacted], 1994, 1998)
MIGLIOR PIAZZAMENTO: quarti [redacted] finale [redacted]
LA STELLA: Patrick Mboma, 32 anni, goleador, allenatore in campo, leader nello spogliatoio grazie alla lunga esperienza: ha tutte le qualità per raccogliere il testimone di Roger Milla alla guida dei «leoni indomabili», è la sua ultima chance.
SI E' QUALIFICATA COSI': Superato nel preliminare la Somalia (doppio 3-0) ha ottenuto il lasciapassare vincendo un girone comprendente Togo, Angola, Zambia e la Libia di Gheddafi junior. Il bilancio: 6 vittorie (doppio 2-0 sul Togo, 3-0 interno sull'Angola, 1-0 interno sullo Zambia, 1-0 in casa e 3-0 fuori sulla Libia), 1 pareggio (2-2 in Zambia), e 1 sconfitta (0-2 in Angola).

GRUPPO F

ARGENTINA

ALLENATORE Marcelo BIELSA

PORTIERI
24 Roberto Bonano
1 German Burgos
12 Pablo Cavallero

[redacted]
2 Roberto Ayala
22 José Chamot
[redacted] Diego Placente
4 Mauricio Pochettino
6 Walter Samuel

CENTROCAMPISTI
16 Pablo Aimar
5 Matías Almeyda
18 Kily González
20 Marcelo Gallardo
15 Claudio Husain
17 Gustavo Lopez
14 Diego Simeone
3 Juan Pablo Sorín
11 Juan Sebastian Verón
8 Javier Zanetti

ATTACCANTI
9 Gabriel Batistuta
21 Claudio Caniggia
19 Hernan Crespo
7 Claudio Lopez
23 Ariel Ortega

PARTECIPAZIONE AI MONDIALI: 12 (1930, 1934, 1958, 1962, 1966, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998)
MIGLIOR PIAZZAMENTO: prima (1978, 1986)
LA STELLA: Gabriel Batistuta che, forte dei 9 gol nelle ultime edizioni mondiali (4 in Usa, 5 in Francia) va all'attacco del record di Gerd Muller: il centravanti tedesco è infatti il bomber di tutti i tempi nelle fasi finali con 14 reti.
SI E' QUALIFICATA COSI': Ha vinto il girone sudamericano con largo anticipo. Le 13 vittorie: contro Cile (4-1 in casa e 2-0 fuori), Venezuela (5-0 interna e 4-0 esterna), Bolivia (1-0 in casa), Colombia (3-0 in casa e 3-1 fuori), Ecuador (doppio 2-0), Perù (2-0 in casa e 2-1 fuori), Uruguay (2-1 interna), Brasile (2-1 interna). I 4 pareggi: 1-1 in Uruguay, 3-3 in Bolivia, 1-1 in casa e 2-2 fuori con il Paraguay. L'unica sconfitta in Brasile per 3-1. 42 gol segnati e 15 subiti.

NIGERIA

ALLENATORE Festus ONIGBENDE

PORTIERI
12 Austin Ejide
22 Vincent Enyeama
1 Ike Shorunmu

DIFENSORI
13 Rabiu Afolabi
3 Celestine Babayaro
15 Justice Christopher
19 Eric Ejiofor
5 Isaac Okoronkwo
16 Efe Sodje
14 Ifeanyi Udeze
6 Taribo West
2 Joseph Yobo

CENTROCAMPISTI
10 Augustine Okocha
23 Femi Opabunmi
8 Mutiu Adepoju
18 Benedict Akwuegbu
7 Pius Ikedia
11 Garba Lawal
20 James Obiorah

ATTACCANTI
17 Julius Aghahowa
4 Nwankwo Kanu
9 Barth. Ogbeche
21 John [redacted]

PARTECIPAZIONE AI MONDIALI: 2 (1994, 1998)
[redacted] **PIAZZAMENTO:** ottavi di finale (1994, 1998)
LA STELLA: Nwankwo Kano ha promesso un grande Mondiale alle più alte autorità del suo paese, non può deludere. E con lui il fratello minore Christopher, difensore tuttora all'Ajax da dove Nwanko è emigrato per finire all'Arsenal via Inter e un intervento al cuore.
SI E' QUALIFICATA COSI': Dopo aver eliminato nel turno preliminare l'Eritrea (4-0 interno e pareggio per 0-0 fuori casa), ha vinto il girone comprendente Ghana, Liberia, Sierra Leone e Sudan vincendo 8 incontri (2-0 interno sulla Sierra Leone, 3-0 interno e 4-0 esterno sul Sudan, 2-0 interno sulla Liberia, 3-0 interno sul Ghana), pareggiandone 1 (0-0 in Ghana) e perdendone 2 (1-2 in Liberia e 0-1 in Sierra Leone).

INGHILTERRA

ALLENATORE Sven Goran ERIKSSON

PORTIERI
22 David James
13 Nigel Martyn
1 David Seaman

DIFENSORI
14 Wayne Bridge
12 Wes Brown
6 Sol Campbell
3 Ashley Cole
5 Rio Ferdinand
15 Martin Keown
2 Danny Mills
16 Gareth Southgate

CENTROCAMPISTI
8 Paul Scholes
7 David Beckham
21 Nicky Butt
19 Joe Cole
23 Kieron Dyer
[redacted] Owen Hargreaves
[redacted] Trevor Sinclair

ATTACCANTI
9 Robbie Fowler
11 Emile Heskey
[redacted] Michael Owen
17 Teddy Sheringham
20 Darius Vassell

PARTECIPAZIONE AI MONDIALI: [redacted] (1950, 1954, 1958, 1962, 1966, 1970, 1982, 1986, 1990, 1998)
MIGLIOR PIAZZAMENTO: prima (1966)
LA STELLA: Ha solo 22 anni ma è già al secondo Mondiale. Michael Owen esordì a 16 anni in Premier League, con la maglia del Liverpool. Quattro anni fa in Francia si mise in luce come uno dei talenti più interessanti. E' il Pallone d'oro in carica.
[redacted] **E' QUALIFICATA COSI':** Ha vinto il proprio girone precedendo in rimonta Germania, Grecia, Finlandia e Albania: 5 vittorie contro Albania (2-0 in casa e 3-1 fuori), Germania (clamoroso colpo esterno per 5-1), Grecia (2-0 esterno) e Finlandia (2-1 casalingo); 2 pareggi con Finlandia (0-0 fuori casa) e Grecia (rocambolesco 2-2 interno nell'ultima gara con rete a tempo di recupero di Beckham); 1 sconfitta in casa, nel primo incontro, ad opera della Germania (0-1).

SVEZIA

ALLENATORE Tommy SODERBERG

PORTIERI
1 Magnus Hedman
12 Magnus Kihlstedt
23 Andreas Isaksson

DIFENSORI
3 Patrik Andersson
13 Tomas Antonelius
14 Erik Edman
[redacted] Andreas Jakobsson
16 Teddy Lucic
2 Olof Mellberg
4 Johan Mjällby
5 Michael Svensson

CENTROCAMPISTI
8 Anders Svensson
17 Magnus Svensson
7 Niclas Alexandersson
20 Daniel Andersson
19 Pontus Farnerud
18 Mattias Jonson
6 Tobias Linderoth
9 Fredrik Ljungberg

ATTACCANTI
10 Marcus Allbäck
22 Andreas Andersson
21 Zlatan Ibrahimovic
11 Henrik Larsson

PARTECIPAZIONE AI MONDIALI: [redacted] (1934, 1938, 1950, 1958, 1970, 1974, 1978, 1990, 1994)
MIGLIOR PIAZZAMENTO: seconda (1958)
LA STELLA: Fredrik Ljungberg, 25 anni e una passione per la musica dei Sex Pistols, dal '98 all'Arsenal (17 gol da centrocampista quest'anno), idolo dei tifosi al punto che molti bambini si fanno fare una cresta come la sua e poi, come il loro beniamino, se la tingono di rosso.
SI E' QUALIFICAZA COSI': Ha vinto il gruppo che comprendeva Azerbaigian, Turchia, Slovacchia, Macedonia e Moldavia. Otto le vittorie su Azerbaigian (1-0 in trasferta e 3-0 in casa), Macedonia (1-0 interna e 2-1 esterna), Moldavia (2-0 in trasferta e 6-0 in casa), Slovacchia (2-0 interna) e Turchia (2-1 esterna). Due i pareggi: con la Turchia (1-1 interno) e la Slovacchia (0-0 in trasferta).

GRUPPO G

ITALIA

ALLENATORE Giovanni TRAPATTONI

PORTIERI
1 Gianluigi Buffon
12 Christian Abbiati
[redacted] Francesco Toldo

DIFENSORI
2 [redacted]
3 Paolo [redacted]
5 Fabio Cannavaro
[redacted] Alessandro Nesta
15 Mark Iuliano
[redacted] Marco Materazzi
4 Francesco Coco

CENTROCAMPISTI
6 Cristiano Zanetti
8 Gennaro Gattuso
11 Cristiano Doni
14 Luigi [redacted] Biagio
[redacted] Angelo Di Livio
17 Damiano Tommasi
[redacted] Gianluca Zambrotta

ATTACCANTI
7 Alessandro Del Piero
9 Filippo Inzaghi
10 Francesco Totti
[redacted] Delvecchio
[redacted] Vincenzo Montella
9 Christian Vieri

PARTECIPAZIONE AI MONDIALI: 14 (1934, 1938, 1950, 1954, 1962, 1966, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998)
[redacted] **PIAZZAMENTO:** prima (1934, 1938, 1982)
LA STELLA: Francesco Totti, 25 anni, romano di Roma.
E' stato uno degli eroi all'ultimo Europeo perso solo in finale, ci si aspetta che prenda per mano l'Italia più ancora di quanto aveva fatto in Belgio e Olanda.
SI E' QUALIFICATA COSI': Ha vinto il girone di qualificazione senza subire sconfitte: ha segnato 16 reti incassandone solo 3. I 6 successi [redacted] sono arrivati contro Ungheria (1-0 in casa, quella che ha dato l'aritmetica certezza del Mondiale), Romania (3-0 in casa e 2-0 fuori), Georgia (2-0 in casa e fuori) e Lituania (4-0 in casa). I 2 pareggi sono stati ottenuti in Ungheria (2-2 nel primo match dell'era-Trapattoni) e in Lituania (0-0)

ECUADOR

ALLENATORE Hernan Darío GOMEZ

PORTIERI
1 José Cevallos
12 Oswaldo Ibarra
22 Daniel Viteri

DIFENSORI
15 Marlon Ayoví
4 Ulises De la Cruz
17 Geovany Espinoza
8 Luis Gomez
6 Raúl Guerrón
3 Ivan Hurtado
2 Augusto Porozo

CENTROCAMPISTI
10 Alex Aguinaga
23 Walter Ayoví
[redacted] Juan Carlos Burbano
16 [redacted] Chala
5 Alfonso Obregon
19 Edison [redacted]
[redacted] Wellington Sanchez
20 Edwin Tenorio

ATTACCANTI
7 Nicolas Asencio
11 Agustin Delgado
13 Angel Fernandez
9 Ivan Kaviedes
18 Carlos Tenorio

[redacted]
[redacted]IGLIOR PIAZZ[redacted] -
LA STELLA: Agustin Delgado, 27 anni, detto «El Tin», bomber del Southampton («Fox in the Box», lo chiamano in Inghilterra), ha trascinato la nazionale al mondiali con 9 gol in 18 partite. Con Ivan «Dinamitero» Kaviedes forma una coppia d'attacco solida.
SI E' QUALIFICATA COSI': Seconda nel girone eliminatorio sudamericano alle spalle dell'Argentina e davanti a Brasile, Paraguay e Uruguay. Nelle 18 gare di qualificazione ha totalizzato 31 punti frutto di [redacted] (2-0 in casa e 2-1 fuori contro il Venezuela, doppio 2-1 al Perù, 2-0 interno e 5-1 esterno contro la Bolivia, 1-0 in casa contro il Cile, 1-0 sempre interno contro il Brasile ed infine ancora una vittoria in casa 2-1 contro il Paraguay), 4 pareggi (doppio 0-0 con la Colombia, 1-1 in casa con l'Uruguay e 0-0 in Cile) e 5 sconfitte (2-3 in Brasile, 1-3 in Paraguay, doppio 0-2 dall'Argentina e 0-4 in Uruguay).

CROAZIA

ALLENATORE Mirko [redacted]

PORTIERI
12 Tomislav Butina
1 Stipe Pletikosa
23 Vladimir Vasilj

DIFENSORI
17 Robert Jarni
21 Robert Kovac
15 Danijel Saric
2 Anthony Seric
20 Dario Simic
[redacted] Josip Simunic
[redacted] Boris Zivkovic

[redacted]
[redacted] Niko Kovac
8 Robert Prosinecki
[redacted] Rapaic
14 Zvonimir Soldo
13 Mario [redacted]
[redacted] Stjepan Tomas
16 Jurica Vranjes
[redacted] Davor Vugrinec

ATTACCANTI
22 Bosko Balaban
11 Alen Boksic
18 Ivica Olic
[redacted] Davor Suker
[redacted] Goran Vlaovic

PARTECIPAZIONE AI [redacted] 1 (1998)
MIGLIOR PIAZZAMENTO: terza (1998)
LA STELLA: Alen Boksic, 32 anni, estroso e potente.
Giramondo, goleador di razza, esempio per i compagni. Con Suker e Prosinecki fa parte di una vecchia guardia che ha vissuto per anni fra alti e bassi.
SI E' QUALIFICATA COSI': Prima e imbattuta nel girone che comprendeva Belgio, Scozia, Lettonia e San Marino. Quindici le reti segnate e appena 2 incassate, entrambe in gare casalinghe. Le 5 vittorie sono arrivate contro San Marino (doppio 4-0), Belgio (1-0 interna nella gara decisiva), Lettonia (4-1 interna e 1-0 esterna); i 3 pareggi contro il Belgio (0-0 esterno) e due volte contro la Scozia (1-1 interno e 0-0 esterno).

MESSICO

ALLENATORE Javier AGUIRRE

PORTIERI
[redacted] Jorge Campos
1 Oscar Perez
12 Oswaldo Sanchez

DIFENSORI
20 Melvin Brown
16 Salvador Carmona
2 F. Gabriel de Anda
4 Rafael Marquez
[redacted] Alberto Rodriguez
5 Manuel Vidrio

CENTROCAMPISTI
19 Gabriel Caballero
[redacted] Rafael Garcia
8 Alberto Garcia Aspe
11 Braulio Luna
13 Sigifredo Mercado
7 Ramon Morales
18 Johan Rodriguez
6 Gerardo Torrado
14 German Villa

ATTACCANTI
21 Jesus Arellano
[redacted] Cuauhtemoc Blanco
9 Jared Borgetti
[redacted] Luis Hernandez
[redacted] Francisco Palencia

PARTECIPAZIONE AI MONDIALI: 12 (1930, 1938, [redacted] 1954, 1958, 1962, 1966, 1970, 1978, 1986, 1994, 1998)
MIGLIOR PIAZZAMENTO: quarti di finale (1970, 1986)
LA STELLA: Rafael Marquez, 23 anni, di Guadalajara è l'uomo di riferimento del Monaco, perno arretrato della squadra francese cui è approdato nel '99. E' considerato uno dei migliori difensori di un campionato che ha espresso talenti come Lilian Thuram.
SI E' QUALIFICATA COSI': Seconda nel girone vinto dal Costa Rica. In qualificazione [redacted] totalizzato 4 vittorie (1-0 esterna e 7-1 interna contro Panama, 2-0 casalingo contro [redacted] e 7-0 casalingo contro Trinidad), 1 pareggio (0-0 in Canada) e 1 sconfitta (0-1 a Trinidad). Poi 5 vittorie (4-0 interno e 2-1 esterno contro Giamaica, 1-0 casalingo contro gli Usa, 3-0 interno contro Trinidad e 3-0 casalingo contro l'Honduras), 2 pareggi (entrambi per 0-0 in Canada e in Costa Rica), 3 sconfitte (0-2 negli Usa, 1-2 casalingo contro Costa Rica, 1-3 in Honduras).

GRUPPO H

GIAPPONE

ALLENATORE Philippe TROUSSIER

PORTIERI
1 Yoshikat. Kawaguchi
12 Seigo Narazaki
23 Hitoshi Sogahata

DIFENSORI
2 Yutaka Akita
6 Toshihiro Hattori
3 Naoki Matsuda
4 Ryuzo Morioka
17 Tsuneyasu Miyamoto
16 Koji Nakata

CENTROCAMPISTI
15 Takashi Fukunishi
22 Daisuke Ichikawa
5 Junichi Inamoto
8 Hiroaki Morishima
20 Tomokazu Myojin
7 Hidetoshi Nakata
19 Mitsuo Ogasawara
18 Shinji Ono
14 Alex Santos
21 Kazuyuki Toda

ATTACCANTI
10 Masashi Nakayama
9 Akinori Nishizawa
11 Takayuki Suzuki
13 Atsushi Yanagisawa

PARTECIPAZIONE AI MONDIALI: 1 (1998)
MIGLIOR PIAZZAMENTO: primo turno (1998)
LA STELLA: Hidetoshi Nakata, 25 anni, vuole splendere a casa sua dopo una stagione a Parma ricca di ombre più che di luci. E' atteso all'impatto decisivo della sua carriera.
SI E' QUALIFICATA COSI': Essendo uno dei due Paesi organizzatori è iscritto di diritto. Ha giocato sei gare di preparazione nel 2002: ha vinto a Osaka con l'Ucraina (1-0), a Lodz sulla Polonia 2-0, a Yokohama ha pareggiato con il Costa Rica (1-1), a Tokyo ha superato la Slovacchia 1-0, a Kobe ha impattato 3-3 con l'Honduras e infine a Oslo il 14 maggio scorso è stato battuto 3-0 dalla Norvegia

BELGIO

ALLENATORE Robert WASEIGE

PORTIERI
1 Geert De Vlieger
23 Frederic Herpoel
13 Franky Vandendriessche

DIFENSORI
3 Glen De Boeck
2 Eric Deflandre
15 Jacky Peeters
16 Daniel Van Buyten
12 Peter Van der Heyden
5 Nico Van Kerckhoven
4 Eric Van Meir

CENTROCAMPISTI
21 Danny Boffin
17 Gaetan Englebert
8 Bart Goor
6 Timmy Simons
19 Bernd Thijs
18 Yves Vanderhaeghe
11 Gert Verheyen
14 Sven Vermant
10 Johan Walem
7 Marc Wilmots

ATTACCANTI
22 Mbo Mpenza
20 Branko Strupar
9 Wesley Sonck

PARTECIPAZIONE AI MONDIALI: 10 (1930, 1934, 1938, 1954, 1970, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998)
MIGLIOR PIAZZAMENTO: quarta (1986)
LA STELLA: Marc Wilmots, insostituibile giocatore che con i suoi 8 gol si è conquistato un altro mondiale. E' in nazionale da più di undici anni. Giocatore combattivo, esempio per tutti, Wilmots è il faro, l'anima di questa squadra.
SI E' QUALIFICATA COSI': Ha vinto lo spareggio con la Repubblica Ceca grazie ad un doppio 1-0. Aveva chiuso al secondo posto, dietro la Croazia, il girone che comprendeva Lettonia, San Marino e Scozia. In 10 confronti 7 successi, 2 pareggi e 1 sconfitta, con 27 reti fatte e 6 subite. Ha battuto la Lettonia (4-0 in trasferta e 3-1 in casa), San Marino (10-1 interna e 4-1 esterna) e Scozia (2-0 in casa); 2 i pareggi, con la Croazia (0-0 interno) e la Scozia (2-2); la sconfitta è arrivata in Croazia (0-1).

RUSSIA

ALLENATORE Oleg ROMANTSEV

PORTIERI
1 Ruslan Nigmatullin
23 Alexander Filimonov
12 Stanislav Cherchesov

DIFENSORI
7 Viktor Onopko
14 Igor Chugainov
5 Andrei Solomatin
13 Vyacheslav Daev
18 Dmitry Sennikov
[redacted] Yury Nikiforov
2 Yury Kovtun

CENTROCAMPISTI
8 Valery Karpin
10 Alexander Mostovoi
20 Marat Izmailov
[redacted] Yegor Titov
21 Dmitry Khokhlov
17 Sergei Semak
[redacted] Igor Semshov
15 Dmitry Alenichev
4 Alexei Smertin

ATTACCANTI
11 Vladimir Beschastnykh
22 Dmitry Sychev
19 Ruslan Pimenov
16 Alexander Kerzhakov

PARTECIPAZIONE AI MONDIALI (RUSSIA+URSS): 8 (1958, 1962, 1966, 1970, 1982, 1986, 1990, 1994)
MIGLIOR PIAZZAMENTO: quarta (1966)
LA STELLA: Aleksander Mostovoi. Il 34enne fantasista che gioca in Spagna, nel Celta Vigo, è l'elemento da cui non può prescindere questa squadra chiamata finalmente al salto di qualità; davanti a lui l'eterna promessa Beschastnykh.
SI E' QUALIFICATA COSI': Ha vinto il girone che comprendeva Far Oer, Jugoslavia, Lussemburgo, Slovenia e Svizzera. Ha raccolto 7 vittorie (1-0 in trasferta e 4-0 in casa contro la Svizzera, 3-0 in casa e 2-1 fuori contro il Lussemburgo, 1-0 in casa e 3-0 in trasferta contro le Far Oer, infine 1-0 fuori casa contro la Jugoslavia), 2 pareggi (doppio 1-1 interno contro Slovenia e Jugoslavia) e 1 sola sconfitta (1-2 in casa della Slovenia).

TUNISIA

ALLENATORE Ammar SOUYAH

PORTIERI
16 Hassen Bejaoui
1 Ali Boumnijel
22 Ahmed Jaouachi

DIFENSORI
2 Khaled Badra
12 Raouf Bouzaiene
23 Jose Clayton
15 [redacted] Jaidi
14 Hamdi Marzouki
4 Mohamed Mkacher
19 Emir Mkademi
17 Tarek Thabet
6 Hatem Trabelsi

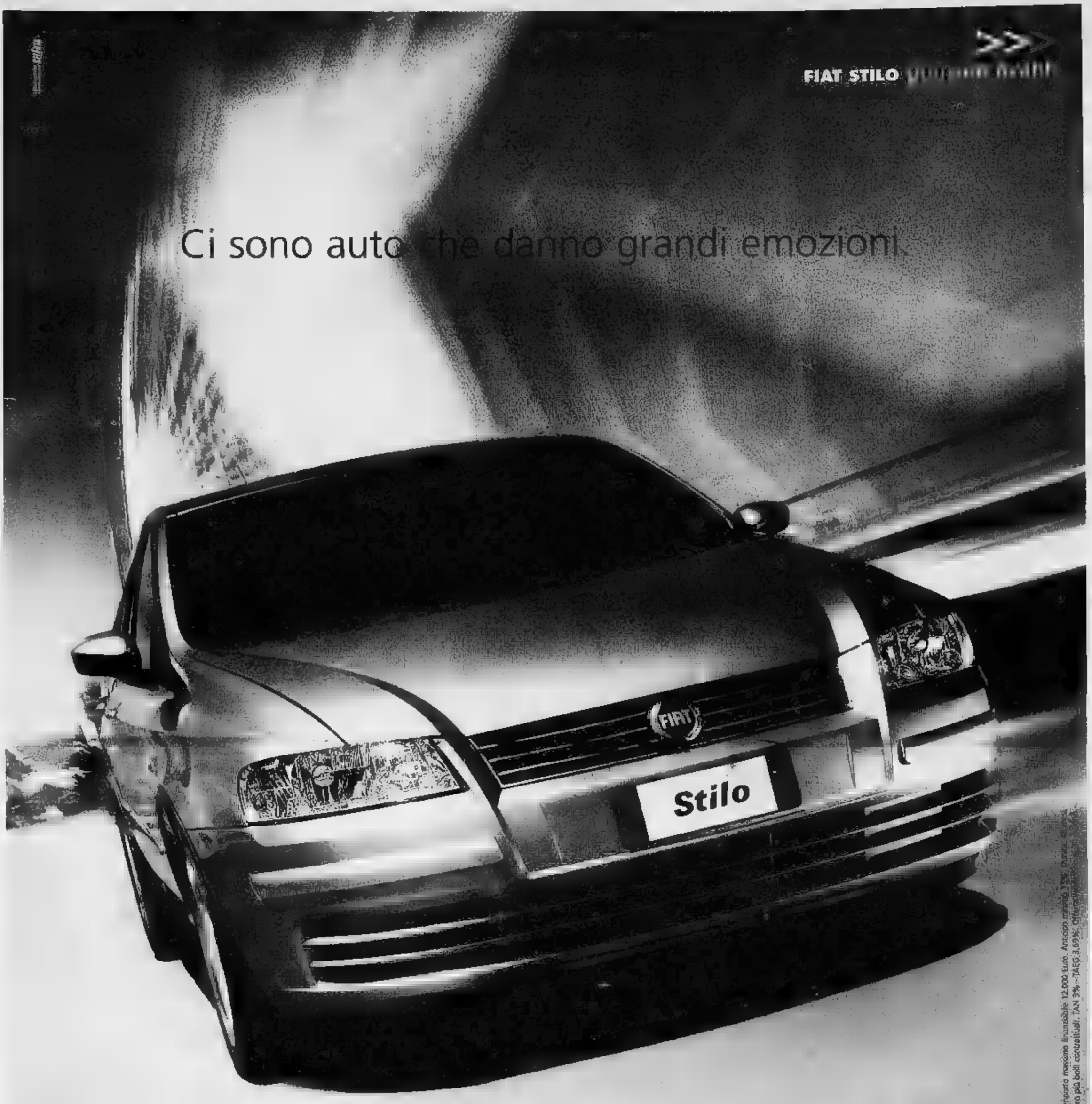
[redacted]
18 Slim Benachour
3 Zoubeir Baya
[redacted] Riadh Bouazizi
8 Hassen Gabsi
[redacted] Kaies Ghodhbane
21 Mourad Melki
7 Imed Mhadhebi

ATTACCANTI
11 Adel Sellimi
5 Ziad Jaziri
9 Riadh Jelassi
20 Ali Zitouni

PARTECIPAZIONE AI MONDIALI: 2 (1978, 1998)
MIGLIOR PIAZZAMENTO: primo turno (1978, 1998)
LA STELLA: Hatem Trabelsi, 24 anni che gioca cursore sulla fascia destra e che si è ben comportato anche in Olanda nell'Ajax.
SI E' QUALIFICATA COSI': Ha chiuso imbattuta le qualificazioni ottenendo 8 vittorie e 2 pareggi nei 10 incontri disputati, compreso il turno preliminare, in cui ha superato la Mauritania con un doppio successo, 3-0 in [redacted] e 2-1 fuori. Nel girone finale ha dunque ottenuto 6 successi (1-0 interno e 2-0 esterno sul Madagascar, 6-0 interno e 2-1 esterno sul Congo, 6-0 interno e 3-0 esterno sulla Repubblica Democratica del Congo, ex Zaire) e 2 pareggi (1-1 interno e 2-2 esterno, sempre contro la Costa d'Avorio).

FIAT STILO

Ci sono auto che danno grandi emozioni.



*Prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa, versione 3 porte. Importo massimo finanziabile 12.000 Euro. Anticipo minimo 3.500 Euro. Durata 48 mesi. Rata da 265,61 Euro. Spese apertura pratica: 150 Euro più bolli contrattuali. TAN 3%. TAEG 3,69%. Offerta valida

Nuova Fiat Stilo Actual da 13.990 Euro.*

Oggi con un finanziamento
fino a 12.000 Euro in 48 mesi.

2 Su tutta la gamma Fiat 2 anni SuperGaranzia chilometraggio illimitato

Targasys UN MONDO DI SERVIZI

www.fiat.it

Fiat

CERCHI UNA FARMACIA APERTA?

LA STAMPA

89.24.24 Pronto PAGINE GIALLE

MERCOLEDÌ 29 MAGGIO 2002. ANNO 136. N. 144. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM E/ESTERO IN ULTIMA) ● SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ■ www.lastampa.it

CONCLUSO IL VERTICE DI ROMA. IL PREMIER: FINALMENTE L'OCCIDENTE E' RICOMPOSTO. BUSH: UN'EUROPA TUTTA LIBERA E IN PACE

Il vertice è finito, Berlusconi tenta scherzosamente di interrompere la stretta di mano tra il presidente degli Stati Uniti George W. Bush e il presidente russo Putin [Foto Ansa/Chirikov]

Magri, Molinari, Galeazzi, Rampino e Tosatti DA PAG. 2 A PAG. 5

Nato e Russia, nasce l'alleanza

Berlusconi: ora Mosca deve entrare nell'Unione europea

LA NUOVA DIPLOMAZIA

Enzo Bettiza

SE solo si pensa che l'ultimo zar della Russia postcomunista è giunto in Italia ad occupare un posto di spicco alla tavola rotonda della Nato, creata [redacted] secolo fa proprio per fronteggiare l'espansione della Russia comunista nel mondo, [redacted] riuscirà a percepire con piena esattezza il significato unico [redacted] iperbolico dell'evento.

Non solo. Gli annali futuri dovranno registrare il contributo speciale, inatteso, dato dal governo italiano e dal [redacted] presidente e ministro degli Esteri ad un'operazione politica e logistica il cui spessore internazionale viene palesemente riconosciuto da ogni parte: [redacted] Tony Blair come dal leader dell'opposizione indigena. Abbinato alla simultanea buona tenuta della Casa delle libertà nelle amministrative, [redacted] può dire che il successo di Pratica [redacted] Mare, [redacted] un anno dal 13 maggio, valga come duplice attestato di promozione al tanto discusso e combattuto operato dell'équipe governativa. Quando l'ottimo pontiere globale Ruggiero lasciò il dicastero furono molti a preannunciare una panne diplomatica senza vie di scampo, foriera di rovi[redacted] di embarghi ideologici continentali. Ci [redacted] domanda[redacted] dove andrà a finire quest' Italia orfana, isolata e haiderizzata nell'opinione europea, affidata senza timone [redacted]za bussola alla navigazione a vista [redacted] un euforico imbonitore improvvisatosi nostromo? Se non il naufragio perlomeno l'insabbiamento, nelle paludi [redacted] politica estera, sembrava pressoché inevitabile.

La Farnesina, traumatizzata dall'irruenza brianzola [redacted] dallo stile un po' grossier del nostromo ad interim (davve[redacted] ad interim?), si è vista infliggere [redacted] e scosse in sconveniente disarmonia con l'ingessata tradizione ortodossa. Poi adulti e smaliziati felini d'ambasciata, esoterici e impeccabili ciambellani del più esclusivo dei ministeri, estensori o lettori di raffinate quanto astruse analisi politologiche, hanno dovuto osservare costernati i potenti della terra tutti lanciati ad abbracciare [redacted] un vecchio amico il ridente [redacted] ubiquo titolare della loro stravolta azienda diplomatica. Pratica di Mare è stata l'apoteosi di tutto questo.

Anche di questo, [redacted] quanto riguarda l'Italia e la clamorosa rivalutazione d'immagine che l'Italia berlusconiana, fino a ieri trattata da giornali stranieri come una repubblica bananiera a mezza via tra fascio [redacted] Mediaset, ha saputo riscuotere da Mosca [redacted] Washington. Ma, a prescindere dai paradossi italiani, la base militare del Lazio, che ha ospitato [redacted] delegazioni Nato protette da 15 mila uomini armati, è stata sotto molti aspetti qualcosa di molto più serio che [redacted] «Disneyland del potere». Come di ogni grosso momento politico, anche di questo si potrà discutere da infiniti e sofisticati punti di vista. Si potrà dire che per l'unilateralismo dell'amministrazione Bush la collegialità Nato, dopo l'11 settembre, è diventata qualcosa di secondario. Si potrà osservare che non tutta la Russia e tutto l'establishment militare russo appoggiano la politica di rottura di Vladimir Putin. Si potrà aggiungere che la Russia, [redacted] priva del potere di veto, non è [redacted] nel Patto Atlantico ma soltanto in un organismo creato appositamente per es[redacted] e chiamato appunto Consiglio Nato-Russia.

A me sembra tuttavia, almeno in prima battuta, che l'importanza di siffatto «Consiglio» sarà destinata [redacted] lo a marcare una svolta di civiltà nel rapporto di Mosca con l'Occidente, ma a incidere nelle [redacted] mondiali nella misura in cui occidentali e russi rafforzeranno insieme la linea di resistenza e di attacco al terrorismo. Esso si presen[redacted] l'aspetto di un vero [redacted] proprio Direttorio impegnato in tre ruoli oggi essenziali per l'ordine internazionale: lotta e monitoraggio antiterroristici da Vladivostok [redacted] Vancouver, vigilanza sugli Stati anomali produttori di arsenali chimici e nucleari, operazioni di peacekeeping anche [redacted] soprattutto [redacted] l'appoggio di contingenti speciali russi.

Per [redacted] è molto. E' già storia e non più cronaca.

PUTIN NELL'OCCIDENTE
Cita Churchill, scherza e promette
«Siamo pronti a sostenere la Nato»
Emanuele Novazio A PAGINA 4

I SERVIZI

BATTUTE E PACCHE SULLE SPALLE
Nel summit atmosfera informale [redacted] parole franche
I grandi [redacted] danno del tu e [redacted] chiamano per nome
Augusto Minzolini A PAGINA 2

IL CAVALIERE FELICE, LO [redacted] E' RIUSCITO
«Ho pregato tutta la notte che non piovesse»
Anche il gelido Chirac loda l'organizzazione
Mario Calabresi A PAGINA 3

[redacted] PEDOFILI, BUSH [redacted]
Annuncia ai giornalisti: «Ne parlerò con il Papa»
Poi, emozionato, chiama Wojtyla «Suo santo padre»
Giacomo Galeazzi e Marco Tosatti A PAGINA 4

C'E' VITA NELLE NUVOLE

IL MICROBO CHE COMANDA LA PIOGGIA

Piero Bianucci

SOLE o pioggia, [redacted] o grandine: a decidere sono forse batteri e microscopiche alghe marine che il vento solleva e sposta da un continen[redacted] all'altro. Non passivamente. A comandare [redacted] loro, microbi e spore. Se [redacted] ci sono nuvole, [redacted] le fabbricano. Poi salgono in cielo immersi nelle nubi, viaggiano e atterrano a bordo di fiocchi di neve, gocce di pioggia, chicchi di grandine. Insomma, la meteorologia dipenderebbe da una moltitudine di microrganismi che, letteralmente, fanno il bello e il brutto tempo.

Per verificare questa ipotesi ardita ma suggestiva un gruppo di biologi inglesi della University of East London spenderà 210 mila euro. Sotto [redacted] guida di Bruce Moffett, voleranno per un anno [redacted] mezzo tra le nubi sopra Oxford e raccoglieranno campioni di aria, che poi analizzeranno per vedere [redacted] c'è davvero [redacted] rapporto tra la popolazione di batteri e i feno[redacted]i meteo. L'idea originale fu di un biologo evoluzionista dell'Università di Oxford, William D. Hamilton, morto due anni fa per una maligna forma di malaria contratta in Africa, e di Tim Lenton, studioso di scienze ambientali dell'Università di East Anglia. Il loro articolo uscì nel 1998 su «Ethology, Ecology and Evolution», rivista del dipartimento di Biologia animale di Firenze. La [redacted] più difficile da accettare è che i minuscoli passeggeri delle nubi tengano [redacted] il loro *ferreo controllo la meteorologia, asservendola [redacted] propri [redacted] modi riproduttivi.*

In effetti, quando [redacted] barca respiriamo a pieni polmoni quella che [redacted] sembra una «boccata di aria pura», bisogna intendersi: i biologi nel [redacted] hanno trovato mille varietà di batteri, 40 mila specie di funghi, pollini di diecimila piante e cento tipi di alghe, muschi, felci e protozoi. Più polveri e innumerevoli microcristalli di sale. Tutto questo pulviscolo fornisce i nuclei di condensazione intorno [redacted] quali il vapor acqueo si condensa, originando le goccioline che costituiscono le nubi. [redacted] tratta ora di capire quanto sia importante la componente biologica rispetto alla più numerosa componente di smog e cristalli salini. Sarebbe seccante scoprire che sono dei microbi a far piovere sul nostri weekend.

VENTIDUE ORDINI DI ARRESTO. CUSTODIA CAUTELARE PER SANZA (FI) [redacted] LUONGO (DS)

Tangenti sugli appalti dell'Inail
Coinvolti anche due parlamentari

Tangenti pagate ad alti dirigenti Inail, in cambio di appalti per lavori pubblici. E' il risultato dell'inchiesta della procura [redacted] Potenza conclusa [redacted] ventidue ordini di arresto (coinvolti anche [redacted] generale e il vicepresidente della Regione Basilicata). Richieste [redacted] custodia cautelare anche per i parlamentari Angelo Sanza (Fi) e Antonio Luongo [redacted].
Belmonte, Martini e Milone A PAGINA 9

[redacted]

IL CARTEGGIO TRA STORACE E I GAY
«Abbiamo idee diverse
Pronto a incontrarci»
Mara Montanari A PAGINA 10

L'OBELISCO [redacted]

AXUM, FULMINI POLITICA E SORTILEGIO
Dopo il restauro
ritornerà in Etiopia
Ceccarelli e Corbi A PAGINA 13

OGGI [redacted] REGALO
[redacted] SPECIALE MONDIALI

BUONGIORNO Massimo Gramellini

Gli assist di Carraro

I pronostici, diceva Gianni Brera, [redacted] li sbaglia mai solo chi [redacted] li [redacted]. [redacted] allora facciamone [redacted], sperando di non sbagliarlo: l'Italia arriverà in finale ai Mondiali, perché tutto, ma proprio tutto, congiura a [redacted] favore. Intanto, la formazione. Dopo aver ciurlato nel manico per due anni, al momento della [redacted] Trapattoni ha rispolverato l'esimio dottor Catenaccio: in otto armati di randello davanti al portiere, più due fuoriclasse in attacco a goleare, e tanti saluti a Sacchi e alle sue utopie, inadatte a [redacted] popolo [redacted] opportunisti [redacted] il nostro.

Poi, le avversarie: [redacted] Francia zoppa, [redacted] Brasile rissoso, l'Inghilterra aggrappata [redacted] un mediocrone telegenico [redacted] Beckham. Metteteci pure gli organizzatori: i tifosi giapponesi hanno accolto tutte le squadre in modo freddino. Tutte tranne l'Italia, idolatrata come un complesso rock, in particolare dalle donne: più resteremo a galla, meglio sarà per il fatturato del carrozzone. Restava da risolvere la questione degli arbitraggi. Ma a quelli ha pensato ieri con mossa gommosa il presidente della Federcalcio, Franco Carraro, ritagliandosi un ruolo [redacted] paciere nella rissa fra [redacted] svizzero Blatter e il camerunense Hayatou per il controllo del governo mondiale del pallone, [redacted] soldi che gli girano attorno. Chiunque vinca, dovrà essergli grato e avrà subito modo di sdebitarsi: garantendo agli azzurri un trattamento particolare. Perché i gol li segnano Totti e Vieri, ma qual se non ci fosse Carraro a propiziarli.

20529
9 771122 176003

WIND È CON TE OVUNQUE. Digita www.libero.it Libero è un marchio Wind Telecomunicazioni S.p.A.

IL VERTICE CHE HA SEPOLTO DEFINITIVAMENTE LA GUERRA FREDDA

PUNTI DELL'INTESA

1 **LA GESTIONE DELLE CRISI** Rafforzamento della collaborazione sulle operazioni di pace, come quella messa in atto nei Balcani; interoperatività tra i contingenti di pace, anche con addestramenti congiunti

2 **LA LOTTA AL TERRORISMO** Risposte comuni a minacce terroristiche verso l'area euro-atlantica; il primo passo sarà affrontare la minaccia terroristica alle forze di pace nei Balcani

3 **LA NON-PROLIFERAZIONE** Allargamento della collaborazione contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa, ovvero armi nucleari, biologiche e chimiche. Rafforzamento degli accordi già esistenti

4 **IL CONTROLLO** Impegno a lavorare in collaborazione per la ratifica da parte di tutti gli Stati degli accordi in vigore e per «misure di costruzione della fiducia fra le parti»

5 **LA COOPERAZIONE MILITARE** Più cooperazione militare con esercitazioni e test congiunti; riforma Difesa; studio della possibilità di creare un centro di addestramento congiunto Nato-Russia

6 **LA DIFESA ANTI-MISSILE** Rafforzamento delle consultazioni sulla difesa missilistica tattica e «mobile», così da valutare eventuali livelli di interoperatività tra di diversi sistemi

7 **LA RICERCA E IL SALVATAGGIO IN MARE** Promozione della collaborazione, della trasparenza e della fiducia tra Nato e Russia nelle aree di ricerca e mare e del salvataggio degli equipaggi dei sottomarini

8 **L'EMERGENZA CIVILE** Nuovi meccanismi di collaborazione Nato-Russia per rispondere alle emergenze civili. Il primo passo sarà uno scambio di informazioni sui recenti disastri naturali

9 **NUOVE MINACCE E SFIDE** Inizio della collaborazione nel campo del controllo dello spazio aereo, in ambito militare e civile; rafforzamento della collaborazione scientifica

SM

LORD ROBERTSON: CHE NON SIA SOLTANTO UN PROTOCOLLO DI FACCIATA

«E adesso non deludiamo le attese del mondo»

I capi di Stato e di governo di Nato e Russia firmano la «Dichiarazione di Roma»

Emanuele Novazio
inviato a PRATICA DI MARE

La «Dichiarazione di Roma» sottoscritta a Pratica di Mare 19 leader dei Paesi Nato e dal presidente Vladimir Putin «apre una nuova pagina di storia», riassume Silvio Berlusconi, padrone di casa e fra i più tenaci sostenitori della apertura a Mosca. «L'Alleanza atlantica ha un altro alleato, la Russia», sintetizza George Bush. «Da oggi è impensabile immaginarsi la Russia fuori dall'Europa», gli fa Vladimir Putin. Sono le 12,20 quando i capi di stato e i 16 capi di governo riuniti nella base militare a pochi chilometri Roma firmano - con «penne speciali» offerte dal presidente del Consiglio - le tre cartelle fitte che ufficializzano la nascita del nuovo «Consiglio 20», e che secondo i protagonisti del vertice «segnano la definitiva fine della guerra fredda» e «rispondono alle sfide del ventunesimo secolo», prima fra tutte la lotta al terrorismo. Uno dopo l'altro e secondo rigoroso ordine alfabetico «per - dal Belgio agli Usa - i venti leader arrivati secondo un perfetto sincronismo al «Palazzo delle Conferenze» costruito in sette giorni al centro della base, lasciano l'enorme tavola rotonda e sfilano davanti al Segretario generale della Nato Lord Robertson. Quando anche George Bush ha firmato, Berlusconi chiede un applauso.

Gli obbediscono tutti, ma prima della «foto di famiglia» solennizzata da un passaggio a bassa quota delle Frecce Tricolori, Lord Robertson s'incarica di spandere realismo su una riunione segnata fino ad allora soprattutto di entusiasmo: «Il mondo si rivolge a noi con l'aspettativa che il nuovo Consiglio a 20 non sia soltanto un protocollo di facciata ma un punto svolta» capace di «portare a fatti non soltanto a parole, a soluzioni e non soltanto ad analisi», sottolinea il Segretario Generale. «Oggi ci prendiamo un solenne impegno, assicurare che le aspettative rivolte verso di noi non vadano deluse»: perchè «eventi nazioni da Vancouver a Vladivostok», insiste Robertson, «hanno un nemico comune e i nostri concittadini si aspettano la stessa risposta, sulla 5ª strada di New York o in piazza Pushkin a Mosca».

Per l'Italia, ribadirà più tardi un presidente del Consiglio a tratti quasi sopraffatto dalla soddisfazione, la «Dichiarazione di Roma» è un successo particolare: Roma ha svolto un «ruolo di primo piano» nella definizione della nuova alleanza con Mosca, riconoscono il presidente francese Jacques Chirac e altri leader. Ma in sostanza che cosa cambierà, nei rapporti fra Nato e Russia, con la nascita del «Consiglio 20»? Mosca è diventata il

> «I nostri concittadini si aspettano la stessa risposta al terrore, che si trovino a New York o a Mosca»

ventesimo membro dell'Alleanza atlantica, ma è mutato profondamente il significato politico del suo rapporto con i 19 Paesi Nato. D'ora innanzi la Russia parteciperà alle decisioni su temi importanti come la lotta al terrorismo, il disarmo, la gestione delle crisi regionali e le operazioni peacekeeping: ma non avrà diritto di veto. Il «Consiglio atlantico» continuerà a funzionare indipendentemente dal nuovo organismo, dunque, anche obiettivo di Putin è attribuire al suo Paese un'influenza effettiva concreta e un'influenza «cruciale» nella vita dell'Alleanza. Riassume bene Lord Robertson: «La differenza rispetto alla formula «19+1» finora adottata nei nostri rapporti la Russia non è nei numeri ma nella chimica delle nostre relazioni, che da oggi è profondamente mutata».

Non soltanto perchè ieri a Pratica di Mare - in un vertice «fino a poco tempo fa assolutamente impensabile», come riconosce Putin - «si è celebrato il funerale della guerra fredda», come nota il primo ministro dimissionario olandese Wim Kok. La storia, e prima ancora la tragica inaugurata con gli attentati dell'11 settembre hanno imposto la svolta, sottolinea il documento firmato dai 20 capi di stato e di governo: «All'inizio di questo ventunesimo secolo viviamo in un mondo nuovo caratterizzato da strette interdipendenze, con sfide e minacce precedenti che richiedono risposte sempre più unite», si legge nella «Dichiarazione di Roma». Il primo esempio di questa «nuova collaborazione» c'è già: Putin e il presidente turco Ahmet Necdet Sezer sono stati incaricati di la loro influenza per allentare tensione fra India e Pakistan, durante la Conferenza sulla cooperazione in Asia centrale che si aprirà lunedì prossimo in Kazakistan. «Abbiamo chiesto loro di essere i nostri ambasciatori», conferma Berlusconi: quasi a voler scacciare lo spettro evocato da Lord Robertson, che siano parole a prevalere sui fatti.

La grande sala dove, attorno alla tavola rotonda, si è tenuto il vertice Nato e Russia a Pratica di Mare

UN'ATMOSFERA INFORMALE E UN LINGUAGGIO FRANCO, MAI VISTO NEI SUMMIT DEL PASSATO

In quella sala è davvero passato un secolo

I leader dei due ex blocchi si danno del tu e pacche sulle spalle, da vecchi amici

Augusto Minzolini
Inviato a PRATICA DI MARE

PRIMA della storica foto di gruppo, sul piazzale antistante il grande salone contenuto in quella tensostruttura dal niente che ha ospitato l'approdo della Russia nella Nato, un Silvio Berlusconi raggiante confida a Putin e a Chirac la frase che gli ha fatto più piacere pronunciata, non a caso, da quello che ormai passa per un vecchio amico, George W. Bush: «Quando George mi ha detto - racconta il premier italiano ai due capi di Stato - "Ho cambiato parere su questa cosa. Ho capito che è un accordo da fare a seguito della tua telefonata dalla Russia per cui ho convinto l'Amministrazione che era un passo giusto", ebbene, non posso nasconderlo, queste parole mi hanno dato una grande soddisfazione, ho capito che in questo evento storico noi siamo stati decisivi».

Silvio Berlusconi ai cielo in quella che lui stesso definisce della «più bella giornata» della sua vita». E insieme a lui lo sono anche i suoi due grandi amici, «George» e «Vladimir». Qualcosa è cambiato davvero. Quello che più colpisce in questo evento non sono il protocollo o i documenti, ma la familiarità con cui si trattano i governanti di Usa, Europa e Russia. Un rapporto nato sull'onda dell'attacco alle Twin Towers, cementato dalla guerra in Afghanistan e che adesso tra alcuni di loro è diventato amicale, quasi intimo. Si vede nei gesti, nelle battute, nelle pacche sulle spalle che si scambiano i grandi della terra mentre si siedono attorno alla tavola rotonda per firmare un'intesa che seppellisce definitivamente la Guerra fredda, il comunismo, la frattura tra Occidente e Oriente, il secolo, per molti versi buio, che ci lasciati alle spalle.

Siamo in un'altra epoca si pensa che Bush, entrato nella sala con la sua solita camminata dinoccolata, dopo una serie di «good morning», se ne esce con un fragoroso: «Igor, come ti vanno le co-

> Bush apostrofa Ivanov con un: «Come va, Igor?» E beve l'acqua alla bottiglia, in stile texano

se?». L'Igor in questione il ministro degli Esteri russo, Ivanov, con il quale si lascia andare a strette di mano e sorrisi. Ormai sono di casa al punto che la signora Ludia, una matrioshka dai capelli fiammanti che fa parte della delegazione russa, si permette di chiedere all'uomo più potente della Terra di posare con lei per «foto ricordo da regalare alle nipotine. Già, siamo davvero in un'altra epoca se Putin scherza in pubblico sul suo passato, sull'Urss, proprio mentre stringe un'alleanza militare con il nemico di una volta. «Propongo - ridacchio - di chiamare il Consiglio a venti "Casa del soviet"». Un'uscita imprevista che lord George Robertson, Segretario generale della Nato, si precipita subito a chiosare: «Dichiaro ufficialmente che questa battuta, non vorrei che venisse registrata come una vera decisione».

Tutto è informale, il linguaggio franco e amicale in questo vertice inedito e per tanti versi storico. Sembrerebbe perfino che abbia messo in pratica il nocciolo del «credo» berlusconiano in politica fondato sulla convinzione che la frequentazione, i rapporti costanti e stretti tra i leader più efficaci di un buon ambasciatore o di un grande ministro degli Esteri. «Ormai con Putin e con Bush sono davvero amico - confida il Cavaliere tracciando l'elenco delle sue preferenze - Con Aznar e Blair lo stesso. Ci siamo capiti anche con Chirac. davvero, ho buoni rapporti con tutti». Sul vertice di Roma questa impronta, diversa da quella preferita dalle faluche di tutto il mondo, si sente, eccome. Bush, ad esempio, ascolta tutti gli interventi, ma non nasconde la sua proverbiale allergia alle riunioni fiume: si dondola sulla sedia, parla fitto con Blair, beve l'acqua minerale dalla bottiglia con un tipico gesto

> Il primo ministro belga: «Il meglio deve ancora arrivare. Mi riferisco alla pasta»

texano. E anche Guy Verhofstadt, che durante il semestre di presidenza belga della Ue ha fatto arrabbiare più di una volta il Cavaliere, è quanto mai scherzoso. Conclude il suo intervento con una frase che fa a botte con la solennità dell'evento: «Il meglio deve ancora arrivare. Mi riferisco alla pasta». Per non parlare del tedesco Schroeder, forse il più spigoloso Berlusconi, che si lascia andare ad un paio di battute maliziose il Cavaliere sul fallimento del gruppo tv di Leo Kirch. «Vedi, le mie soc hanno degli affari in Germania, ma la cosa non sono andate come mi aspettavo», mette le mani avanti Berlusconi. «Ti sei perso davvero poco», è la risposta del Cancelliere.

Eppure da questa atmosfera scanzonata esce fuori l'immagine di un'alleanza forte tra la Nato e la Russia contro il terrorismo, e non solo. «Due ex nemici sono uniti come partners», sentenzia Bush. «Fino a poco tempo fa un incontro del genere era impensabile - sottolinea Putin - garantire la pace e fare la guerra contro il terrorismo sono i nostri obiettivi. La Russia non può essere fuori dall'Europa». E dietro a loro Blair, Chirac, Aznar.

Sono finite le ideologie e l'idea berlusconiana della politica estera forse è la più efficace, la più semplice. La Russia non è ancora nella Nato e già il Cavaliere la nella Ue. E poco importa se il nostro premier parlando di Pratica di Mare, dello sbarco di Enea, di Lavinia e dell'incontro tra Occidente e Oriente, chiami i figli della Lupa «Romolo e Remolo». E' un'impeppinatura che fa sorridere. E' più importante che durante il pranzo possa tranquillizzare Chirac e Putin su un punto: «George mi ha dato assicurazione ieri che non c'è sul tavolo un piano militare contro l'Iraq». O ancora che possa dissertare tranquillamente con i suoi autorevoli commensali sulla Cina: «Non credo che questo accordo crei problemi al governo Pechino. Loro debbono camminare sulla strada della democrazia. Anzi, credo che Russia, che si ancori all'Occidente diventerà per Cina uno stimolo per andare avanti su questa strada».

Cinque minuti di suspense per un aereo sudanese

Con la radio rotta volava al largo di Ponza, per un attimo i nostri generali hanno temuto un attentato

Antonella Rampino
ROMA

Il «modello Pratica di Mare», costato 12 milioni di euro, verrà smontato, «ma resta un modello». Parola del generale Tricarico, che esce a fine vertice dalla Decision Room. La stanza dei bottoni è piccola, scintillante di tecnologie. Da lì, Tricarico e Cabigiosu hanno vissuto solo cinque lunghissimi minuti di tensione. Berlusconi sta annunciando ai grandi della terra che «oggi scriveremo una nuova pagina storia». Ma nel cielo di Pratica di Mare, riprodotto a cristalli liquidi sullo schermo della Decision Room, c'è un sospetto. Cinque minuti dopo, si saprà che è un Airbus carico di civili sudanesi, con la radio in avaria. Il piano di volo Cairo-Parigi risulta regolare: ma per un po' il pilota risponde alla torre. E il Sudan è uno dei *rough state*, uno stato nella lista nera degli americani. Così, i caccia dell'areonautica lo intercettano al largo Ponza, lo affiancano, lo scortano fuori dallo spazio aereo. Si è parlato per giorni e giorni della possibilità di abbattere gli aerei sospetti. Ma per fortuna, si appura subito che non c'è pericolo. Dopo un po', il pilota sudanese riesce a ripristinare il contatto radio. L'aereo viene passato ai francesi. L'operazione è durata un'ora in tutto. «E' stato un bel test di sicurezza, e insieme bella rivincita per i nostri F 104, in forza da quarant'anni» conclude soddisfatto Tricarico. Sono ormai quasi le due del pomeriggio. Tricarico non lo sa, ma a Pratica di Mare a quell'ora c'è qualcuno che un colpo al cuore se lo prenda davvero: i giornalisti stranieri, quasi tutti, non conoscono il rombo Frecce Tricolori che lutano la firma dell'accordo.

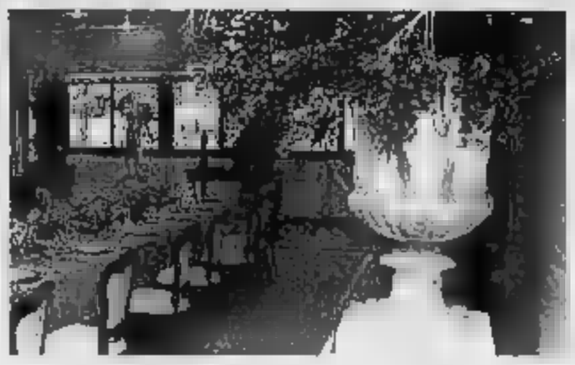
E' andata bene insomma, la giornata Pratica di Mare? «Benissimo, grazie anche al buon gusto des italiens», dice addirittura Chirac. In realtà Berlusconi qualche patema l'ha avuto, col nubifragio abbattutosi nella notte Roma il primo pensiero confidato ai collaboratori al mattino è stato «Ma sarà saltato il prato? Si sarà allagato il tendone? Speriamo bene...». Per i piccoli ripristini, gli operai, e soprattutto i giardinieri, sono entrati in funzione alle quattro e mezza. Stessa ora dell'entrata in servizio delle f dell'ordine. Che hanno colpito molto i russi, «quindicimila uomini armati difendono il vertice» ha ripetuto in molti take la Tass. Berlusconi, poi, ha tranquillizzato tutti appena messo piede alla base militare riallestita una club house: «Questo il luogo più sicuro del mondo». George Bush se n'era già accorto: centocinquanta poliziotti dislocati al ritmo di due ogni cinquanta metri lungo tutta la Pontina, un cosa da far impallidire il corteo di cinquanta vetture, compreso il blindato a portabagagli aperto con a vista un rambo armato di mitragliatrice.

Vertice blindatissimo, comunque. Controlli e check point, cambi di navette per gli ospiti, cerimoniale rigidissi e al punto che Putin, arrivato con cinque minuti d'anticipo, viene fatto attendere. Intorno alla base, il deserto riempito di militari. Anche le carabiniere al debutto. E i carabinieri che fanno brillare a fine giornata la portiera di un auto. Uno dei lo i lupo aveva fiutato male.

IN SUCCESSO PER LA MACCHINA ORGANIZZATIVA CURATA PERSONALMENTE DAL PREMIER

IL GRANDE SHOW

Così Berlusconi ha messo da parte lo stile classico della diplomazia



Uno scorcio della sala da pranzo

Mario Calabresi

ROMA

«Ho pregato tutta la notte». Silvio Berlusconi mentre lascia la base di Pratica di Mare mima la sua paura: mette le mani giunte e alza gli occhi al cielo. «Quando ieri sera ho sentito i primi tuoni mi si è gelato il sangue: temevo per le strutture che avevamo preparato, ho avuto paura che sarebbe stato rovinato tutto. La pioggia si è fatta scrosciante e allora ho cominciato a chiedere a tutti: "Ma se piovera a dirotto si sentirà qualcosa o ci sarà un rumore infernale a coprire le nostre parole?". E poi questa mattina... il sole. Sì, questa mi è venuta proprio bene». E' raggiante il Cavaliere, il grande show è riuscito: le tensostrutture hanno retto, l'erba da calcio stesa sulle sterpaglie non ha lasciato posto al fango, i venti leader invitati sono arrivati puntuali e sorridenti, nessun giornalista ha ululato contro i computer o i telefoni, non si sono visti né aerei dirottati né kamikaze, smentendo l'ampia letteratura di fosche previsioni, e il pianoforte stonato è scomparso dalla vista degli illustri ospiti. Un fulmine ha colpito l'obelisco di Axum facendo presagire sventure, ma la vendetta degli dei, quella che per gli antichi greci colpiva chi peccava di «hybris», di presunzione e superbia, non c'è stata. Tutto è filato liscio.

E quando anche Jacques Chirac ha aperto il suo intervento elogiando «la grande generosità, la magnifica organizzazione e il buon gusto», allora si è capito che la missione di Berlusconi ministro degli Esteri era riuscita: il vertice Russia-Nato di Pratica di mare è la rappresentazione più chiara di cosa significhi la sua riforma della Farnesina. E' il trionfo della diplomazia del sorriso, dell'attenzione verso l'ospite, della cura del particolare. E' una pubblicità continua a quelli che il Cavaliere considera i tratti caratteristici del «made in Italy». E che cerca di piazzare con tutta l'arte del venditore navigato.

In fin dei conti si può parlare di pubblicità perché proprio l'abbellimento della realtà e la sua edulcorazione sono i nuclei dell'innovazione che Berlusconi ha portato prima in politica e ora in politica estera. Ed è stato un crescendo. Dagli sfondi azzurri dei congressi di Forza Italia alla costruzione di una cittadella posticcia arricchita di statue e putti dove ospitare i grandi del mondo. Dalla «Milano Due» senz'auto allo svuotamento di mezza Roma per far passare i cortei blindati.

Nella riuscita dell'evento ci sono dentro tutti i trucchi delle convention di Publitalia, dalla pacca sulla spalla (per Bush) alla doppia stretta di mano (riservata a Putin), dalla citazione dei figli all'omaggio delle penne stilografiche fino al dono di un cofanetto di caffè «tostato artigianalmente utilizzando le[illegible] acacia» della torrefazione «E' Tricaffè», ma elevati su scala mondiale. Ci sono ancora i trucchi imparati dai salesiani (sul piano del leggio di Berlusconi, al termine della conferenza stampa, si potevano leggere una serie di promemoria scritti da lui a matita, tra cui i nomi di Romania e Bulgaria) ma ora nel banco accanto c'è Guido Possa, c'è il presidente russo. Le vecchie feluche di scuola socialista e democristiana, a cui non può essere tolto il merito di aver tenuto l'Italia [illegible] in pace con l'altra sponda del Mediterraneo, [illegible] forse storto il naso, ma

Agli ospiti in omaggio penne stilografiche e un pacchetto di caffè tostato artigianalmente

«Ho pregato tutta la notte che la pioggia non guastasse, poi è spuntato il sole»

Persino il gelido Chirac loda «il buon gusto e la generosità degli organizzatori»

questa volta i potenti del mondo hanno mostrato di apprezzare. Così i giornalisti stranieri, coccolati da un buffet con tovole apparecchiate in stile matrimonio, con tovaglie di fiandra che scendevano fino a terra, e concentrati a prendere il sole sulle poltroncine di vimini disposte sul prato, i vertici internazionali sono solitamente più asettici, qui tutto era personalizzato, si sentiva la mano dell'organizzatore. Anche in quei particolari che possono apparire eccessivi: gli archi, le venature del travertino, le finte [illegible] in resina.

Ha chiamato i suoi ospiti «George Dubliu» (questo il soprannome che gli americani hanno dato al loro presidente, enfatizzando il suono di quella «W» che serve a distinguerlo dal padre), «Tony», «Vladimir», e loro hanno rotto gli indugi: «Grazie Silvio». Un anno fa ai vertici internazionali molti ironizzavano, scuotevano la testa, aspettavano lo scivolone. Le gaffes ci sono state: a Goteborg si vantò, di fronte ai socialisti Lionel Jospin e Wim Kok, di aver cacciato i comunisti dal governo dell'Italia, poi a Berlino scoppiò la clamorosa polemica sull'Islam e sulla superiorità della civiltà occidentale. Era nel mirino della stampa internazionale: ogni giorno si moltiplicavano le critiche e gli sfottò. A complicare la partita arrivarono le frizioni con Renato Ruggiero, uomo stimato dai due lati dell'Atlantico. Ma paradossalmente la svolta c'è stata proprio quando sembrava dovesse invece materializzarsi il disastro. Dopo le dimissioni del suo ministro degli Esteri e la scelta dell'interim, Berlusconi ha abbassato i toni, si è fatto più concreto, tanto da conquistarsi anche i complimenti di Ciampi e Fassino, soprattutto per la gestione della crisi della Basilica della Natività. Non che gli strafalcioni siano stati eliminati - ieri ha parlato di allargamento della Nato ai «Balcani» - Berlusconi può vantarsi di essere stato messo nell'angolo anzi di aver costruito un rapporto personale con tutti. Schroeder arriva e gli dà «il cinque», lo schiaffo mano contro mano che si danno i cestisti americani, Bush lo abbraccia e lo bacia, e quando Putin gli dice: «Grazie di cuore», lui gonfia il petto e serra la mascella. E mentre le frecce tricolori sfrecciano, giusto al termine della foto ufficiale, si frega le mani: la firma dell'accordo è avvenuta in Italia, a pochi chilometri da Roma.

Però quando si mette a strafare, allora l'effetto svanisce. Complici due giornaliste zelanti che gli servono domande generiche sui progetti per battere la povertà nel pianeta. Berlusconi parla per un tempo lunghissimo, diventa enciclopedico, arriva a dire che bisogna «intervenire anche nelle grandi calamità naturali, nelle ricerche e nei salvamenti in mare...». I giornalisti e quelli americani rumoreggiano. Ma ormai è tempo di tornare a casa. I paracadutisti del Tuscania dai canaloni scavati nei prati attorno alla base, gli uomini rana si tolgono la muta e il traffico torna ad invadere la Capitale. Berlusconi può chiosare: «Lo ricorderò come uno dei giorni più belli della mia vita».

Alla fine George W. Bush lo bacia e l'algido Putin gli sussurra «un grazie di cuore»

Silvio Berlusconi saluta il presidente Vladimir Putin, a sinistra il Segretario Generale della Nato George Robertson. Nella foto piccola il documento con le 21 firme

IL RAPPORTO DI AMNESTY INTERNATIONAL METTE SOTTO ACCUSA ANCHE WASHINGTON

«Dopo l'11 settembre più violazioni dei diritti umani»

ROMA. Gli in dell'11 settembre e la reazione repressiva degli Stati le organizzazioni terroristiche hanno determinato aumento delle violazioni dei diritti umani in tutto il mondo, anche da parte di Stati solitamente abbastanza rispettosi dei diritti dell'uomo. E' il dato principale che si evince dal rapporto 2002 di Amnesty International sui diritti umani nel mondo riscontrati in 152 paesi, presentato ieri a Roma. «Dopo l'11 settembre - si legge nel rapporto, un ponderoso volume 630 pagine - indubbiamente il mondo è radicalmente cambiato, ma rimane immutata l'indifferenza per la vita e la dignità umana, come per i diritti economici, sociali e culturali». Amnesty denuncia in particolare che dopo l'11 settembre molti governi, tra cui Usa, Cina, Russia, Zimbabwe, Malaysia, India e Pakistan «sono saliti sul dell'anti-terrorismo e hanno approfittato situazione internazionale per la repressione contro gli oppositori e le minoranze interne, mettendo a rischio i fondamentali diritti umani». Il dito accusatore è puntato, in particolare, su alcuni governi che, in nome sicurezza, hanno adottato misure anti-terrorismo che includono detenzioni indefinite senza processo, tribunali speciali basati prove segrete o restrizioni culturali e religiose. Inoltre, sottolinea il rapporto di Amnesty, «è aumentata la riluttanza dei governi nel criticare le politiche interne altri paesi» che violano i diritti umani. [Ansa]

E ALLA FINE DICE: E' STATO UNO DEI GIORNI PIU' BELLI DELLA MIA VITA

«Ora Mosca entra nella Ue»

Il Cavaliere protagonista della politica internazionale

Ugo Magri

POICHÉ tutto è filato liscio, anzi gli ospiti si sono molto congratulati per l'organizzazione del vertice Nato-Russia a Pratica Mare, Silvio Berlusconi si è subito proposto per un bis. Ha profittato degli incontri bilaterali avuti a margine del summit, in particolare di quelli con George W.Bush e Vladimir Putin, per caldeggiare Erice quale sede di una possibile conferenza di pace sul Medio Oriente. L'argomento sfoderato dal premier è il seguente: la Sicilia è un ponte ideale tra Europa e Palestina, immersa com'è nel Mediterraneo. Erice, poi, è una rocca inespugnabile a pochi chilometri dalla base di Trapani. Dove trovare una collocazione geo-politica più adatta?

Nessuno degli interlocutori, se si dà credito a fonti governative italiane, ha lasciato cadere l'offerta. Però tutti hanno obiettato a Berlusconi che i tempi, purtroppo, non sono ancora maturi visto quanto sta succedendo in Palestina. Com'è nel suo carattere, il Cavaliere non demorde. «Sono sempre ottimista», ha dichiarato alla fine del vertice: «C'è un motto latino che dice "dum spiro spero", fino a quando morire continuo a sperare». E' davvero convinto la pace in Medio Oriente potrebbe essere suggellata in Italia, proprio com'è avvenuto per l'accordo tra Russia e Nato. Quando ne aveva parlato per la prima volta con Putin, in occasione del G8 Genova un anno fa, l'alleanza con l'ex «Impero del male» sembrava di là da venire. Invece s'è realizzata in anticipo sui pronostici, e perfino Bush lunedì sera a Reggiana ha dato merito («Silvio, avevi ragione tu», è la frase attribuita da Berlusconi all'inquilino della Casa Bianca).

Non è l'unico caso in cui, secondo il premier, la storia gli ha dato ragione. Nella conferenza stampa finale, il Cavaliere s'è calato a ripetizione nei panni dello stratega mondiale. «Ho favorito l'incontro tra Putin e Bush sul processo per lo smantellamento delle armi chimiche, biologiche e nucleari», ha segnalato. «Ho convinto altri cinque capi di governo a finanziare il piano di disfarsi dei vecchi arsenali sovietici», ha aggiunto. «Ho proposto che il presidente russo sia mediatore tra India e Pakistan anche il nome della Nato», ha fatto notare. Tutte tappe di avvicinamento al grande traguardo che Berlusconi indica per la Russia: «Credo che debba entrare nell'Unione europea», ha detto, perché «soltanto allora l'Europa diventerà un soggetto politico autorevole, capace di lavorare a fianco degli Usa per la pace, la democrazia e la libertà nel mondo». Romano Prodi, presidente della Commissione Ue, dice che per ora il problema non si pone? Jacques Chirac, presidente francese, considera l'adesione di Mosca all'Ue «molto prematura»? Berlusconi riconosce che «ci vorrà tempo, bisognerà farlo per gradi, ma sono assolutamente convinto», è la conclusione, «che ci arriveremo».

Ai suoi occhi Putin non è soltanto un «sincero democratico», ma addirittura un «vero liberale». Nel discorso tenuto ieri mattina durante la seduta plenaria del summit, nelle vesti di padrone di casa, l'ha definito «coraggioso, determinato, tenace». Con Bush non è stato da meno: «Saggio e lungimirante», sono gli aggettivi con cui l'ha gratificato. E' soprattutto merito loro se l'Occidente ora si estende «dall'Atlantico agli Urali» (per un lapsus, Berlusconi ha calcato due volte l'accento sulla «u»). Grazie dunque a Vladimir, grazie a George W., e grazie all'altro George, il segretario generale della Nato lord Robertson. Tradito dalla stanchezza, Berlusconi l'ha ribattezzato «Robinson», come poi gli è accaduto per i paesi baltici diventati Balcani e, simpaticamente, per Remo (il fratello di Romolo) trasformato in Remolo.

Romolo e Remolo sono comparsi nel mezzo dell'allocuzione berlusconiana», allorché il premier ha rievocato il connubio tra Enea e Lavinia (consumato ventotto secoli fa a Pratica di Mare) quale esempio di «fusione di due culture, oriente e occidente», tipo quella realizzata ieri. Seguendo fino in fondo la metafora, Berlusconi ha definito l'accordo tra Russia e Nato «un matrimonio fantastico per la storia e per la sicurezza del mondo».

Ha sponsorizzato con incrollabile ottimismo Erice per la conferenza di pace sul Medio Oriente

Il presidente francese Chirac

Inutile dire che ha vissuto l'evento con emozione. Ai diciannove ospiti ha raccontato che la sera prima i figli gli avevano chiesto: «dove mirate?». E lui: «A fare di questo secolo il secolo della democrazia, della libertà e della pace». Lasciando fluire i sentimenti, ha confidato a George W., a Vladimir e agli altri che «questo giornata resterà uno dei più bei ricordi della mia vita, che spero lunga», ha precisato, «poiché oggi si campa fino a cent'anni».

LA SOLIDARIETA' DEI [illegible] DELLA REPUBBLICA

Scalfaro: sono sorpreso [illegible] addolorato
Ho grande stima e ammirazione per Orlando

[illegible] «Sorpreso ed addolorato» si è detto il presidente emerito della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro per l'arresto del generale del Carabinieri Stefano Orlando, ora in servizio al Sisde, disposto dalla magistratura di Potenza nell'ambito dell'inchiesta su tangenti. «Conosco bene il generale Orlando. Persona di eccezionale professionalità - dice Scalfaro [illegible] un comunicato diffuso ieri pomeriggio - di vivo [illegible] dello Stato e di elevata dirittura morale. [illegible] ho avuto [illegible] ne ho grande stima e ammirazione. Mi auguro - conclude - che si faccia presto chiarezza [illegible] tutta la vicenda». Il generale [illegible] stato responsabile dell'Ufficio per la sicurezza della Presidenza della Repubblica durante [illegible] mandato di Scalfaro

Oscar Luigi Scalfaro

Cossiga: è uno dei [illegible] più brillanti uomini dell'Arma dei carabinieri

[illegible] Anche Francesco Cossiga esprime la sua solidarietà [illegible] generale del Sisde Stefano Orlando. «Il generale - dichiara Cossiga - è notoriamente uno dei più brillanti ufficiali dell'Arma dei carabinieri, figlio di un appuntato dell'Arma che prestò servizio anche in Libia (e il leader Gheddafi fu [illegible] lui tanto colpito che incaricò il suo ufficiale addetto di ritrovare i posti dove [illegible] padre avesse prestato servizio da appuntato per poterli mostrare al figliolo, [illegible] che fu immantinente fatta) è stato [illegible] mio valoroso e leale collaboratore ed è diventato un mio personale e caro amico. Mi augurerei che tutti, non dico gli appartenenti a tutte le forze dell'ordine, ma anche tutti i magistrati, pm e gip compresi, avessero il senso dello Stato e del rispetto delle leggi che egli ha ed ha sempre avuto»

Francesco Cossiga

SCANDALO A POTENZA. L'ALTRO FILONE DELL'INCHIESTA TOCCA I RAPPORTI TRA GLI INDAGATI E L'ENI-AGIP, CHE IN BASILICATA HA REALIZZATO IMPIANTI PETROLIFERI

Tangentopoli al Sud, 22 ordini d'arresto eccellenti

Sotto accusa gli appalti dell'Inail, coinvolti anche due deputati e un generale

Fulvio Milone
Inviato a POTENZA

Tutto è cominciato un anno fa, quando un distinto e gentile signore fece capolino nell'ufficio del sostituto procuratore di Potenza Henry John Woodcock, inglese di [illegible] napoletano di nascita. Parlò a lungo, quell'uomo. Disse che aveva subito un torto dall'azienda [illegible] cui [illegible] dipendente, e raccontò [illegible] fondi neri, di appalti truccati, [illegible] imprese favorite da pubblici funzionari corrotti, di politici e uomini dei servizi segreti troppo interessati agli affari. L'inchiesta è partita così, e dopo dodici mesi di indagini, a[illegible] manti bancari e montagne di intercettazioni telefoniche e ambientali, è «scoppiata» facendo tremare anche i Palazzi romani. Il gip di Potenza Gerardina Romaniello ha firmato 22 ordinanze di custodia cautelare per associazione a delinquere finalizzata alla corruzione e «alla turbata libertà degli incanti», concorso in corruzione, rivelazione di segreti d'ufficio, favoreggiamento e concorso [illegible] estorsione. Altri personaggi hanno ricevu[illegible] avvisi di garanzia. Nel mirino del giudice c'è l'Inail, che avrebbe affidato lavori per la costruzione di alcuni suoi immobili ad un'impresa potentina in cambio di mazzette per poco meno di 800 milioni. Un altro filone dell'inchiesta, ancora tutto da esplorare, riguarda i rapporti fra gli indagati e l'Eni-Agip, che in Basilicata ha realizzato imponenti impianti per l'estrazione del petrolio nascosto sotto i boschi della Val d'Agri. Ma, per ora, le accuse sono circoscritte all'«affare-Inail». In prigione sono finiti Mauro Gobbi, Vittorio Raimondo, e Antonio Marra, rispettivamente direttore generale dell'ufficio patrimonio, presidente [illegible] collegio sindacale e responsabile dell'ufficio di consulenza tecnica per l'edilizia dell'ente. Le manette [illegible] scattate anche per Claudio Calza, consigliere di amministrazione del Banco di Sardegna, e per gli imprenditori potentini Antonio, Francesco, Lucio e Michele [illegible] Sio, titolari di un gruppo leader nel settore dell'edilizia. Agli arresti domiciliari anche Vito De Filippo, assessore alle attività produtti[illegible] e vicepresidente della giunta regionale della Basilicata. Ma i nomi degli indagati che fanno più scalpore sono altri. Nel calderone dell'inchiesta sono finiti Angelo Sanza, deputato migrato in Forza Italia dopo aver fondato cinque anni fa l'Udeur con l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga, e il parlamentare dei ds Antonio Luongo, componente della commissione difesa della Camera, che si è autosospeso dalla carica. L'ordinanza nei loro confronti è stata sospesa in attesa che il Parlamento si pronunci sull'autorizzazione a procedere. E poi c'è un uomo del Sisde, al quale sono stati concessi gli arresti domiciliari: è il generale dei carabinieri Stefano Orlando, ex responsabile della sicurezza di due capi dello Stato: Francesco Cossiga e Oscar Luigi Scalfaro.

«Corruzione e collusione fra il potere economico e politico e frange deviate delle istituzioni dello Stato costituiscono il «modus operandi» ordinario nel settore degli appalti... I reati contro la pubblica amministrazione sono un cancro da debellare», scrive il giudice per le indagini preliminari, che mostra così di condividere in pieno le accuse mosse dal titolare dell'inchiesta Henry John Woodcock. Mesi di indagini e di intercettazioni hanno convinto il magistrato che [illegible] vero e proprio comitato d'affari gestiva gli appalti per la costruzione degli immobili di proprietà dell'Inail. «Promotori e organizzatori dell'associazione a delinquere impegnati nel settore delle [illegible]re e degli appalti affidati [illegible] [illegible] pubblici» sono, secondo l'accusa, i vertici [illegible] Gruppo De Sio. Sono loro che sborsano «corpose tangenti» ai responsabili dell'Inail. Si tratta di due bustarelle [illegible] 180 e [illegible] milioni di vecchie lire, pagate dai costruttori a Vittorio Raimondo, Mauro Gobbi e Antonio Marra attraverso tre persone anch'esse arrestate: gli avvocati romani Enrico Fede e Bruno Luongo e l'imprenditore Emidio Luciani. La mazzetta da 180 milioni sarebbe servita per vincere l'appalto per la costruzione di una [illegible] dei carabinieri in Val D'Agri; l'altra, da 780 milioni, per la realizzazione della [illegible] sede dell'Inail di Avellino. Il progetto della caserma, però, andò a monte, e la tangente consegnata fu poi «scomputata» dall'altra, ben più consistente, per la costruzione dei nuovi uffici in Irpinia.

L'ente avrebbe affidato lavori di costruzione di alcuni suoi immobili in cambio di mazzette

«Corruzione e collusione tra politica ed economia erano il modus operandi per le commesse»

Al sistema illegale, sostiene l'accusa, partecipavano tutti: dal banchiere Calza, che avrebbe avuto «il compito di procurare ai De Sio le risorse finanziarie necessarie per far fronte al sistematico pagamento delle tangenti», ai due politici. Angelo Sanza è ritenuto «il punto di riferimento fondamentale per il gruppo imprenditoriale De Sio, gruppo nei confronti del quale il parlamentare ha operato una scelta definitiva con il compito di individuare, scegliere e indicare sistematicamente agli imprenditori gli appalti pubblici cui partecipare con successo assicurato, avvalendosi a tal fine di canali di informazione privilegiata». E Luongo? Anche lui si sarebbe assunto il compito [illegible] «intervenire e fare pressioni nell'interesse di De Sio sulle procedure inerenti agli appalti».

Ma in questa brutta storia di tangenti (nell'inchiesta si racconta anche di un militare della Guardia di Finanza corrotto [illegible] un cellulare e un fuoristrada) c'è spazio anche per un uomo dei servizi segreti, accusato di favoreggiamento. Si tratta del generale Orlando, che dal Quirinale si è trasferito al Sisde. Secondo il magistrato, avvertì il consigliere d'amministrazione del Banco di Sardegna, Claudio Calza, che [illegible] suo telefono era sotto controllo, quindi avrebbe indagato per conto del suo amico banchiere usando i computer e [illegible] banche dati [illegible] servizi segreti.

I pozzi petroliferi in Basilicata la cui gestione è sotto inchiesta da parte della magistratura di Potenza

LE MILLE PAGINE DELL'ORDINANZA DI CUSTODIA

La denuncia da un impiegato «Mi tagliavano lo stipendio»

«Loro facevano affari miliardari, io dovevo restituire 800 mila lire su due milioni. Ero utilizzato per fotocopiare fascicoli scottanti»

Angelico Belmonte
POTENZA

E' Gerardo Gastone l'anima [illegible] questa inchiesta che dal profondo Sud rischia di deflagrare a Roma e non solo. Gerardo Gastone è uno che da una vita ha lavorato [illegible] silenzio, ha subito angherie, privazioni. Veniva costretto dai suoi padroni a restituire metà della sua busta paga mentre sapeva che i suoi strozzini facevano affari, pagavano tangenti, ottenevano appalti garantiti. E i loro amici, in combutta con loro, si rivolgevano a politici e a pubblici ufficiali pur [illegible] ottenere quella corsia preferenziale per poter lavorare. Gerardo Gastone potrebbe diventare il Mario Chiesa dieci anni dopo. E' lui che ha illuminato un faro su un mondo che sembrava perfetto, senza macchie. Potenza, la Basilicata, l'«oro nero», il petrolio dell'Agip Eni che prometteva benessere e ricchezza per tutti. Lui Gerardo Gastone, sulla carta superava di poco due milioni al mese [illegible] come lui stesso racconta all'inizio di questa storia al magistrato napoletano dal nome inglese, era costretto a restituire quasi ottocentomila lire al mese e che quando indignato si rifiuta di continuare a pagare questa tassa il ragioniere della ditta lo paga direttamente con un assegno che decurtava il suo misero stipendio. [illegible] ne racconta di [illegible], l'impiegato pentito. Comincia agli inizi del giugno scorso e riferisce al magistrato come la sua ditta, la «De Sio costruzioni», [illegible] aveva utilizzato per fotocopiare «il fascicolo del fallimento della Vicap», una società della zona industriale di Viggiano. Questo fascicolo che gli era stato consegnato in un ufficio di un tributarista finisce alla «De Sio» e, osserva Gerardo, «lo stabilimento Vicap è stato poi acquistato dai De [illegible] dal predetto fallimento tramite la Ilgest, una società controllata totalmente dalla famiglia De Sio». E [illegible] racconta i discorsi dei [illegible] datori di lavoro: «Dobbiamo toccarci il naso anche per [illegible] dottor Campana così [illegible] abbiamo fatto per tutti gli altri». Commenta l'inquirente: «Questa espressione indica come il ricorso alla corruzione sia sistematico e non episodico».

A giugno di un anno fa partono le intercettazioni Le frasi che secondo il pm coinvolgerebbero i deputati

E poi parla di somme [illegible] denaro che lui stesso ha consegnato a varie persone e dei rapporti con le autorità: «I fratelli De Sio hanno sempre tenuto molto all'amicizia degli ufficiali della Guardia di finanza in servizio al Comando provinciale di Potenza». E parla di casse di vino consegnato a un capitano della Finanza, e blocchetti di buoni benzina gentilmente elargiti dall'Agip e riferi[illegible] il commento del dottor Franco De Sio che, riferito all'ufficiale, dice: «Mi cerca continuamente buoni di benzina». Gerardo Gastone è un fiume [illegible] piena di ricordi, di piccoli episodi, spesso insignificanti che adesso diventano macigni. Per non parlare del giro di fatture false per operazioni inesistenti al fine di «recuperare» Iva e creare fondi in nero». Una operazione di questo tipo, secondo Gastone, fu fatta con la ditta «Festa» di Genzano.

In silenzio, lontano dai riflettori, il magistrato napoletano dal nome inglese ha iniziato la sua inchiesta. Decine di intercettazioni telefoniche, ambientali, persino sulle auto dei «sospettati», hanno fatto il resto. Hanno riempito quelle mille pagine [illegible] ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip. Scampoli di conversazioni che [illegible] servite per chiedere un arresto e che gettano schizzi di fango [illegible] politici [illegible] alti ufficiali. Un generale del Sisde che [illegible] scomodato da un banchiere [illegible] piena di ricordi, di piccoli episodi, spesso insignificanti che adesso diventano macigni. Per non parlare del giro di fatture false per operazioni inesistenti al fine di «recuperare» Iva e creare fondi in nero». Una operazione di questo tipo, secondo Gastone, fu fatta con la ditta «Festa» di Genzano.

In silenzio, lontano dai riflettori, il magistrato napoletano dal nome inglese ha iniziato la sua inchiesta. Decine di intercettazioni telefoniche, ambientali, persino sulle auto dei «sospettati», hanno fatto il resto. Hanno riempito quelle mille pagine [illegible] ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip. Scampoli di conversazioni che [illegible] servite per chiedere un arresto e che gettano schizzi di fango [illegible] politici [illegible] alti ufficiali. Un generale del Sisde che [illegible] scomodato da un banchiere [illegible] solamente per appurare se un telefono è sotto controllo o no o se [illegible] targa di una macchina «sospetta» è di un civile o è di qualche forza di polizia.

E poi la politica. Prima le dichiarazioni di Gerardo Gastone: «Claudio Calza (il banchiere arrestato; ndr) è una testa di cuoio dell'onorevole Angelo Sanza, lo so [illegible] certezza perché ho lavorato [illegible] Angelo Sanza per tre anni. Il Calza in sostanza gestisce tutti gli affari di Sanza. So che in passato sicuramente Claudio Calza ha smistato tangenti per Sanza». E poi le conversazioni «rubate» nella Mercedes di De Sio: «Qua quello che conta è Angelo Sanza». La deduzione del gip è che quelle conversazioni [illegible] la prova dell'associazione per delinquere tra lo stesso Sanza, l'assessore Vito De Filippo e l'onorevole Antonio Luongo.

La seconda volta del fedelissimo don Angelino

La storia dell'ex dc Sanza, già raggiunto da un avviso di garanzia del pool di Milano

Fabio Martini
ROMA

Per [illegible] volta don Angiolino ha dovuto contenersi, stemperare [illegible] proverbiale umorismo in una battuta amara: «Male non fare, paura non avere». Da qualche tempo Angelo Sanza si era un po' defilato dall'adorato Transatlantico. Lui sempre così esuberante, sempre pronto alla battuta, per 30 anni è stato l'interprete ciarliero di stagioni diverse: il democristianesimo, il cossighismo, [illegible] democristianità rassegnata dentro Forza Italia. Ma sempre con il gusto per la battuta. Una volta, durante un viaggio [illegible] Petra in Giordania, per scherzo si era travestito da arabo e per quei suoi lineamenti orientali, i locali avevano cominciato [illegible] parlargli in dialetto: «E l'unico rammarico è stato quello di non capire cosa mi dicevano...».

Per 20 anni, prima di divorziare dal capo, Sanza è stato uno degli interpreti del De Mita-pensiero, con la passione per il motto [illegible] spirito, ma anche pronto [illegible] immolarsi in nome della causa. Come quella volta che, da sottosegretario ai Servizi segreti del governo De Mita - era il 1988 - accusò «settori degli apparati legati alla destra piduista» di avere avuto un ruolo nell'Irpiniagate. Disse l'indomani il capo della polizia Vincenzo Parisi: «Credo [illegible] l'onorevole non si sia espresso [illegible] sottosegretario preposto ai Servizi, ma come uomo politico». Sanza confermò quella [illegible] scissione di ruoli, ma poi chiamato ad addurre riscontri ad affermazioni così lapidarie, [illegible] potè che rassegnare le dimissioni. Inevitabilmente «mollato» anche dal [illegible] po, che [illegible] Presidente del Consiglio.

Ma stavolta a Sanza i grattacapi arrivano dalla sua terra, da quella Basilicata alla quale è stato legatissimo per decenni. All'inizio degli anni Settanta, appena trentenne, don Angiolino si affranca da Emilio Colombo («non fa crescere erba in Lucania...») e si accosta all'Irpino De Mita, allora gran capo della sinistra dc. Certo, in quegli anni per cercare voti di preferenza nel Mezzogiorno non si andava tanto per il sottile e don Angiolino ebbe una trovata a suo modo fantasiosa: un nomografo ad uso degli analfabeti. Gli elettori, prima di entrare nelle cabine elettorali [illegible] Potenza e Matera, indossavano un braccialetto intorno al polso, lo sfilavano, lo appoggiavano sopra la scheda, riempiendo gli spazi vuoti con matita. E Vittorio Orefice, nel suo libro «Le Velina», raccontò così la villa di Sanza [illegible] Maratea: [illegible] paesani si informano con alcune settimane di anticipo sull'arrivo e la partenza del figlio della loro terra che a Roma può e comanda. Fin dalle 6 del mattino si mettono davanti ai cancelli nella casa moresca distribuita su tre livelli», «il contadino si presenta con un cesto di fichi, il pescatore con [illegible] triglie di scoglio, la massaia con il lino ricamato».

Ma con la seconda Repubblica, Sanza prova ad emanciparsi dalla sua Potenza: nel 1996 si fa candidare dal Polo in un collegio di Roma. Ma anche stavolta Sanza, diventato nel frattempo cossighiano, paga il suo prezzo in nome dell'amicizia per il suo capo: nell'autunno del 1998, non appena l'ex Capo dello Stato decide di votare per il governo D'Alema, tutti gli «straccioni», Sanza compreso, si allineano. Ma non si sa per quale destino avverso, tra tanti «ribaltonisti» la destra punta proprio lui. An, con Storace in testa, fa stampare manifesti con su scritto: «Sanza ladro» e più in piccolo «di voti». E il futuro governatore del Lazio si presenta nel collegio di Sanza, unendosi ai cortei di scherno dei militanti di An: «Sanza vergogna, Sanza vergogna!».

[illegible] a Roma Sanza ci vive bene. Grazie allo charme della bella moglie Aurora, [illegible] sua bellissima casa a pochi minuti da piazza del Popolo è salotto frequentato, apprezzato anche da Francesco Cossiga che proprio qui volle farsi trovare dalle telecamere di Bruno Vespa per spiegare l'appoggio al governo D'Alema. Politico dalla scorza pesante, abituato alla durezza della politica, Sanza non se l'è mai presa più di tanto. Neppure quando, in piena era Tangentopoli, risultò (da deputato ppi) il primo indagato della Seconda Repubblica, raggiunto nell'estate del 1994 da un avviso di garanzia del pool di Milano. Da quando Berlusconi, l'anno scorso, lo aveva fatto eleggere nelle liste proporzionali di Forza Italia, Sanza era uscito di scena. Ieri ci è tornato e ha riflettuto molte ore su come calibrare le poche righe di dichiarazione. E dopo aver trascorso una vita tra De Mita e Cossiga, alla fine Sanza ha scelto una linea difensiva andreottiana: «Ho piena fiducia nella giustizia, ho già chiesto di essere interrogato dal magistrato».

Il tribunale di Potenza

L'ASSENTEISMO AL [illegible]

Il presidente Pera annuncia: più severità e sanzioni per i parlamentari

■ Per contrastare l'assenteismo, che nei giorni scorsi ha bloccato più volte le votazioni nell'aula di Palazzo Madama, la giunta per il regolamento [illegible] Senato varerà al più presto una serie di misure. Lo ha annunciato ieri il presidente del Senato Marcello Pera ai capigruppo di Palazzo Madama. «Saremo severissimi», ha confermato il vicepresidente del Senato Roberto [illegible]oli. In discussione ci sarebbero tagli all'indennità che percepiscono i senatori; [illegible] i capigruppo dell'Ulivo si opporrebbero. [illegible] presidente dei senatori della Margherita Willer Bordon spiega: «Si potrebbe introdurre il braccialetto elettronico per controllare la presenza dei senatori, [illegible]a non si possono legare le eventuali sanzioni alla partecipazione o meno al voto. È un diritto di tutti i parlamentari scegliere [illegible] comportarsi al momento del voto».

Marcello Pera

LA LEGGE SUL [illegible]

Nuova proposta dell'Ulivo: nierite Commissione, subito in aula approvazione entro l'estate e poi il referendum

■ L'Ulivo chiede di abbandonare l'esame del conflitto di interessi in Commissione affari costituzionali per passare direttamente al confronto nell'aula del Senato. L'obiettivo è di approvare la riforma voluta dalla maggioranza prima delle ferie estive e far celebrare il referendum abrogativo nella primavera 2003. Per il governo la replica arriva dal presidente della commissione Andrea Pastore (Fi): «D'accordissimo con il centrosinistra a portare [illegible] aula in tempi brevi [illegible] provvedimento. C'è un solo sistema perché questo possa avvenire: le opposizioni assumano un atteggiamento normale e consentano che la commissione [illegible]ari la legge per l'aula nelle prossime settimane». Secondo Pastore, [illegible] è accettabile il «tira [illegible] molla» dell'Ulivo anche perché «aula [illegible] commissioni non stanno ai comodi [illegible] centrosinistra».

Andrea Pastore

IL «COMITATO SOFRI»: BASTA CON LA GIUSTIZIA VENDICATIVA

Milano, la Procura dice no alla grazia per Bompressi

MILANO

Nemmeno una riga, otto parole in tutto per confermare il no alla richiesta di grazia per Ovidio Bompressi, l'ex militante di Lotta Continua condannato [illegible] [illegible] anni di carcere per l'omicidio del commissario Luigi Calabresi: «Si rinvia al parere già espresso in precedenza». La procura generale [illegible] Milano non si sposta di una virgola dalla precedente opinione, espressa un anno fa. E ancora una volta ribadisce al magistrato di Sorveglianza di Pisa, di essere contraria al provvedimento di clemenza chiesto dalla moglie e dalla figlia di Bompressi.

In teoria non cambia molto per Ovidio Bompressi. Dal 21 febbraio non è più in carcere a Pisa, dove si trova invece Adriano Sofri, uguale condanna a 22 anni. Per Bompressi la «pena è sospe[illegible] per gravi motivi di salute». Incarcerato lo scorso 30 gennaio, in poche settimane era dimagrito di 14 chili, [illegible] stato colpito da tre ischemie cardiache e rischiava la vita. Tanto che lo stesso direttore del carcere di Pisa aveva scritto al magistrato di Sorveglianza, [illegible] sostenendo di [illegible] poter garantire per l'incolumità del detenuto, ammalato di «una grave forma di anoressia data dall'incompatibilità [illegible] la detenzione carceraria» [illegible] hanno stabilito i medici, che hanno portato alla sospensione della pena decisa il 21 febbraio.

In pratica cambia molto, per Ovidio Bompressi. Intanto con la pena sospesa, [illegible] dice la parola stessa si fermano i tempi di espiazione della condanna. E poi, ancora una volta rimane aperto il dibattito sul caso giudiziario e politico legato al processo per l'omicidio del commissario Calabresi, da cui sono passati 30 anni e 11 giorni. Più volte processati, Adriano Sofri, Ovidio Bompressi e Giorgio Pietrostefani, si sono sempre dichiarati non colpevoli. Più volte processati, sono arrivati all'attuale condanna definitiva a 22 anni [illegible] [illegible] senza poter fare più nulla. Adriano Sofri [illegible] però l'unico in cella, al Don Bosco di Pisa. Giorgio Pietrostefani è irreperibile, forse in Francia. [illegible] Ovidio Bompressi si trova a [illegible] a Massa, con la pena sospesa.

Nessuno dei tre ha comunque mai chiesto la grazia. Lo hanno fatto in loro [illegible] i famigliari. E un comitato di sostegno, che da anni si batte per un intervento del Presidente della Repubblica. Lo stesso comitato che ha promosso un «digiuno contro l'oblio», arrivato al 120° giorno e a cui hanno partecipato 1200 digiunanti per un totale [illegible] [illegible] giornate. Tra i promotori dello sciopero della fame l'ex parlamentare radicale Franco Corleone [illegible] Silvio Di Francia, che commenta così l'ennesimo parere negativo della Procura generale di Milano: «Per noi non cambia nulla, continuiamo nella nostra iniziativa a favore della concessione della grazia per Bompressi e Sofri».

A fronte dei molti processi, un record per la giustizia italiana, Silvio Di Francia giura che lo scopo del comita[illegible] e dello sciopero della fame va al di là dell'iter giudiziario: «La nostra è una battaglia per una concezione diversa della pena, per una pena che [illegible] sia vendicativa. Questo parere dei magistrati milanesi non ci fa spostare di un millimetro dalla [illegible]ra iniziativa, perché non [illegible] venute meno le esigenze che ci hanno spinto ad iniziare».

Sono più o meno le stesse considerazioni del parlamentare Verde Paolo Cento: «Questo parere negativo ci sorprende e [illegible] preoccupa». Poi insiste: «La vicen[illegible] prima ancora che politica e giudiziaria ha un carattere umanitario: qualunque [illegible] le motivazioni di questa decisione della Procura generale di Milano, è evidente che l'iter della richiesta [illegible] grazia deve andare avanti». [r. m.]

INTERCETTATA CELLULA DEL TERRORISMO ISLAMICO

Sventato un nuovo attentato

■ MILANO. Era tutto pronto per un nuovo attentato, [illegible] solo il segnale. Dalle parole in codice pronunciate [illegible] Yassine Chekkouri, detto «il monaco», il marocchino arrestato il 29 novembre scorso nell'ambito dell'inchiesta sulla cellula di terrorismo islamico milanese, emerge che il gruppo era qualcosa di più di un semplice appoggio logistico dell'organizzazione. Dice Chekkouri in una telefonata intercettata il 25 novembre scorso: «Ci sono troppe spie dentro, basta che tu mi dia il segnale e io do il segnale agli altri... ma io sto tornando da loro perché il gruppo della Germania vuole fare la partita quando c'è la festa». Chekkouri parla dal [illegible] islamico di viale Jenner, di cui era il bibliotecario, il suo interlocutore è Abu Anfia, freq[illegible] [illegible] Abu risponde: «Se Dio vuole l'ordine verrà il giorno 27 del calendario arabo». Chekkouri: «Io organizzo il programma, basta avere l'obiettivo: non vedo l'ora che arrivi l'ordine, ma ti avviso che Abu Ahmar ha nella testa di scendere in metropolitana». La conversazione fa ritenere agli inquirenti che la cellula italiana fosse a conoscenza di un progetto di un attentato, con protagonisti i «fratelli» in Germania, forse destinato a colpire una metropolitana. [s. ru.]

Ovidio Bompressi

«BASTA LACERAZIONI»

Csm, Ciampi scrive a Pera sugli 8 laici

ROMA

■ presidente della Repubblica ritiene che per l'elezione degli otto componenti «laici» del Csm di nomina parlamentare le forze politiche debbano aprire [illegible] confronto in Parlamento per trovare un accordo che eviti le lacerazioni delle scorse settimane e, soprattutto, che si ripeta l'impasse che per ben 17 mesi ha ritardato la nomina di due Giudici Costituzionali. Questo, in sintesi, quanto lo stesso capo dello Stato afferma in una lettera inviata al presidente del Senato.

Nel corso della riunione dei capigruppo di Palazzo Madama, che si è svolta ieri mattina - [illegible] apprende da un comunicato - Marcello Pera, ha letto la lettera [illegible] che gli è stata inviata nei giorni [illegible]rsi da Carlo Azeglio Ciampi, in relazione alle ormai prossime votazioni per le elezioni degli otto componenti «laici» dell'Organo di autogoverno della Magistratura. Il Presidente Pera, condividendo pienamente il passaggio della missiva in cui il Presidente della Repubblica afferma che la «recente, difficile esperienza» dei giudici costituzionali «suggerisce che i Gruppi parlamentari vengano investiti, con tempestività, [illegible] compito di favorire la mat[illegible] di soluzioni concordate, in modo che sia possibile giungere alla riunione del 25 giugno con la concreta prospettiva di un risultato utile». (Ansa)

OGGI ALLA CAMERA

Kohl a Roma a parlare di Europa

ROMA

L'ex Cancelliere della Repubblica federale tedesco Helmut Kohl sarà a Roma il 29 e 30 maggio [illegible] invito della Camera dei deputati [illegible] occasione di una conferenza sul futuro dell'Europa e di una audizione presso [illegible] Commissioni riunite Affa[illegible] [illegible] e Politiche dell'Unione europea di Camera e Senato. La conferenza a cui l'ex Cancelliere Kohl è stato chiamato a dare il suo contributo ha per tema «L'Europa nel XXI secolo: visione e realtà». Grazie della sua lunga esperienza di statista che mol[illegible] ha contribuito alla costruzione dell'Unione Europea, Kohl è certamente un conferenziere esper[illegible] nella materia della conferenza che si svolgerà mercoledì [illegible] alle [illegible] [illegible] nella Sala della Lupa di palazzo Montecitorio. [illegible] dibattito sarà introdotto dall'intervento del Presidente della Camera Pier Ferdinando Casini. Il giorno successivo, giovedì 30 maggio, ancora in primo piano l'ex Cancelliere tedesco. Si svolgerà infatti un'audizione di Helmut Kohl da parte delle Commissioni riunite Affari esteri e Politiche dell'Unione europea [illegible] Camera e Senato. . L'evento sarà trasmesso in diretta sul sito internet della Camera dei deputati (www.camera.it) e da GR Parlamento Rai. (Ansa)

Helmuth Kohl

400 brevetti all'anno:
perché il vostro desiderio
di bellezza diventi realtà.
PERCHÉ VOI VALETE.

L'ORÉAL
PARIS
www.lorealparis.com

L'EX VALLETTA DA UNO

«Michela Bruni solo una vittima dell'ex fidanzato»

Michela Bruni, vittima di Marco Nerozzi, l'ex fidanzato «figura dominante che la schiacciava». È la tesi dell'avvocato Ennio Amodio che difende la modella ex valletta tv, interrogata ieri indagata per induzione alla prostituzione per l'inchiesta sulle squillo inviate a Dubai, cui Nerozzi sarebbe l'organizzatore. Arrivata in procura alle 16, l'ex valletta di Biscardi si è allontanata fare dichiarazioni. «È stata un'occasione importante chiarire vicende personali di Michela Bruni relazione a un processo al quale è completamente estranea», ha detto l'avvocato Amodio. Il legale ha sottolineato che «questa ragazza non ha mai fatto parte di alcun giro che possa considerarsi illecito ed è stata presa tra queste due storie: legame sentimentale con uno dei principi ereditari, a Dubai, e quello a Milano con Nerozzi, l'ex fidanzato col quale da tempo di rompere qualsiasi rapporto».

Michela Bruni ieri si è difesa davanti al magistrato

DANNI A

Vandali distruggono la chiesa di don Puglisi

Danni vandali nella chiesa di San Gaetano, nel quartiere Brancaccio, a Palermo, dove fu ucciso dalla mafia, nel settembre '93, don Pino Puglisi, per anni impegnato nella lotta criminalità giovanile locale. Un gruppo, la scorsa notte, è entrato nella parrocchia e dopo aver parzialmente distrutto quattro porte, hanno messo soqquadro gli scaffali della sagrestia. Attualmente il parroco della chiesa è padre Mario Golesano. In un telegramma inviato al parroco della chiesa, il presidente del gruppo Ds della Camera, Luciano Violante, ha espresso la solidarietà. «Caro Don Mario, ti sono affettuosamente vicino. La devastazione della parrocchia di San Gaetano è segno che ci sono forze che si ribellano ai principi di solidarietà e di legalità che voi praticate con azione quotidiana».

BARI, LA CASSAZIONE ANNULLA LA CONDANNA ALL'EX GESTORE DEL TEATRO

Petruzzelli, torna il giallo Il processo è da rifare

Secondo i giudici Pinto aveva organizzato il rogo con un clan malavitoso
Il pm del procedimento di primo grado: «La nostra tesi resta in piedi»

Tonio Attino
BARI

Undici anni dopo è sull'incendio del teatro Petruzzelli, distrutto all'alba 27 ottobre '91. La quinta sione penale della Corte di Cassazione ha annullato ieri la sentenza di secondo grado che condannò 2001, con altre quattro persone, l'ex gestore del teatro, Ferdinando Pinto (cinque anni e otto mesi di reclusione). Dinanzi a una sezione diversa da quella che emise la sentenza, dovrà celebrare un nuovo processo alla ricerca della verità.

La Cassazione, le cui motivazioni dovrebbero essere depositate entro 30 giorni, ha dato ragione al procuratore generale Antonio Frasso, che chiesto un altro processo l'accoglimento dei ricorsi dei difensori e della procura di Bari, secondo cui andavano cancellati gli sconti di pena e riconosciuta Pinto l'associazione mafiosa, com'era in primo grado. Il procuratore Frasso, il 9 maggio, aveva fatto a pezzi la sentenza d'appello, sottolineando le incongruenze nella ricostruzione dei fatti, l'inattendibilità di alcuni pentiti, l'intera impalcatura processuale. l'ipotesi accusatoria dei magistrati baresi, Pinto, sbiancato dai debiti e dalla gestione fallimentare del Petruzzelli, aveva stretto un'alleanza con i clan malavitosi baresi, in particolare Antonio Capriati, accettando prestiti e, non essendo in grado di restituirli, architettò l'incendio del teatro. Capriati, boss della città vecchia, avrebbe prestato all'ex gestore del Petruzzelli 600 milioni di lire. L'accusa di associazione mafiosa, riconosciuta in primo grado, cadde in appello. Ora, la Cassazione dice che bisogna ricominciare da quella sentenza «illogica».

«Non è vero che in base al dispositivo dalla Cassazione possa dire che la tesi dell'accusa sia stata demolita», commenta Francesco Giannella, dei due pm che, assieme a Carlo Maria Capristo, sostenne l'accusa in aula durante il processo di primo grado che portò alla condanna per incendio doloso (confermata in appello) di Pinto. Non vuole commentare, invece, ma si augura solo che sia il solito sciacallaggio», Francesca La Malfa, il giudice della sentenza di primo grado che nel '98 condannò l'ex gestore del teatro.

La storia del rogo è un intrigo che, dopo 11 anni a questo passo indietro, difficilmente potrà essere ricostruita interamente. Il Petruzzelli va a fuoco il 27 ottobre '91. Subito dopo il procuratore di Bari, Michele Marinis, annuncia che si tratta di incendio doloso. Quando però l'inchiesta è a un passo dall'archiviazione, riserva sviluppi clamorosi. Il 7 luglio '93 viene arrestato Pinto. L'accusa è di avere architettato l'incendio del teatro in combutta con il boss Capriati, con Vito Martiradonna, considerato il «cassiere» del suo clan, e il custode del teatro, Giuseppe Uomo.

NAPOLI, DOVRA' RISPONDERE D'ILLECITO FISCALE

Il cardinale Giordano assolto dall'accusa di falso in bilancio

Presunte irregolarità riguardavano l'acquisto di un edificio
Il proscioglimento secondo le nuove norme sui reati societari

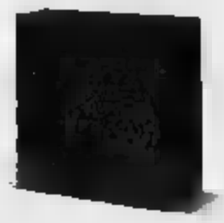
Enzo La Penna
NAPOLI

Cade l'accusa di falso in bilancio per il cardinale di Napoli Michele Giordano. Per effetto della recente riforma dei reati societari, la sezione del Tribunale ha assolto ieri il presule dall'accusa più grave contestata al processo su presunte irregolarità nell'acquisto di un complesso immobiliare da parte della Arcidiocesi partenopea.

A conclusione della prima udienza il presidente Alfonso Chiliberti ha emesso la sentenza di assoluzione con la formula «perché il fatto non più previsto dalla legge come reato». Si tratta di una sentenza predibattimentale, ovvero pronunciata prima che il dibattimento entri nel vivo. La decisione è stata accolta soddisfazione dai legali dell'arcivescovo. Ma la vicenda giudiziaria non è ancora conclusa. Il 9 luglio prossimo infatti il processo nei confronti del cardinale riprenderà per la sola ipotesi di evasione fiscale. Fatti che risalgono al 1996 quando l'Arcidiocesi napoletana stipulò il contratto di acquisto di un capannone alla periferia di Casavatore, nel napoletano. La vicenda finì nel mirino degli inquirenti per la differenza tra la somma indicata nell'atto di compravendita miliardi e milioni di lire) quella che, secondo l'accusa, sarebbe stata realmente versata (3 miliardi e 600 milioni). Un sistema, come sostiene il pm Rossella Catena, per evadere il fisco. Tra i documenti all'esame dei magistrati figura anche l'atto con il quale il cardinale chiedeva al Vaticano, Congregazione per il Clero, l'autorizzazione a indicare nero su bianco una somma inferiore. Questioni che saranno dibattute alla prossima udienza, quando saranno ascoltati i testimoni delle due parti. La presunta evasione fiscale è uno dei tre procedimenti nei quali è coinvolto il cardinale Giordano.

Nei giorni scorsi si concluso il processo per abusi edilizi relativi alla realizzazione di alcuni miniappartamenti un antico Palazzo del centro di Napoli di proprietà delle Opere di Religione in violazione, secondo i giudici, dei vincoli architettonici. Quattro mesi e 15 giorni di arresto fu la condanna inflitta dal giudice monocratico al presule, in un processo che non vedrà i tre gradi giudizio: gli illeciti andranno in prescrizione nel 2003. Il presule fu scagionato due anni fa con formula piena dal gup di Lagonegro dall'accusa più grave, quella di aver finanziato l'attività usuraia del fratello Mario Lucio Giordano.

Abbiamo reso più leggere le spese
130.000 piccoli imprenditori.



LA
DEL PRIMO
TUTTOCOMPRESO
A COSTO FISSO.

Conto Package Imprendo rende leggera la spesa perché è il primo conto corrente tuttocompreso a costo fisso e operazioni illi. Ma la convenienza non è tutto. Comprende servizi di riservati alle grandi aziende; prevede benefici concreti per te, la tua famiglia e i tuoi dipendenti; ti mette a disposizione l'esclusivo Servizio Titolari, un canale privilegiato a cui rivolgerti per avere le risposte che cerchi. Conto Package Imprendo è garantito dall'esperienza del Gruppo UniCredito Italiano. saperne di più, chiama il verde, visita il sito o chiedi agli sportelli delle Banche del Gruppo. Scoprirai anche tu perché 130.000 piccoli imprenditori lo hanno già scelto.

INFORMATI SUBITO
800-88.11.77
www.imprendo.it

IMPRENDO
ppo UniCredito Italiano
Soluzioni pensate per la piccola impresa.

Gruppo UniCredito Italiano

Al 17 febbraio, n. 154, sono disponibili i fogli informativi analitici con le condizioni contrattuali. - Aut. Min. n° MF/SU/4572/02 scade 12.02

VIABILITÀ, SEMPRE PIÙ SALATO MUOVERSI CON L'AUTO IN CENTRO

Restrizioni anche per i residenti

Per i residenti sarà «gratuita» solo la sosta per la prima auto

«Per agevolare una maggior rotazione della sosta l'amministrazione limiterà il numero di permessi gratuiti rilasciati ai residenti titolari di più autovetture» così sta scritto sulla corposa delibera approvata ieri mattina dalla giunta. E così, dal prossimo luglio, accadrà che i residenti all'interno delle strisce blu [redacted] pagheranno soltanto il primo permesso. Se possiedono una seconda [redacted] una terza auto pagheranno per queste l'abbonamento «dimoranti» (60 euro ogni tre mesi). [redacted] quarta [redacted] pagherà [redacted] la tariffa ordinaria. Le spese di rilascio del cosiddetto abbonamento gratuito passeranno da 7,75 euro a 8. Fra le altre novità contenute nella delibera c'è anche la possibilità di affittare nei grandi parcheggi cittadini una serie di biciclette o motorini con cui raggiungere il centro, mentre è stata confermata la navetta g[redacted] richiesta dagli abitanti di corso Inghilterra. Il mezzo percorrerà tutti i giorni dalle [redacted] alle 19,30 partendo da Porta Susa il seguente tragitto: [redacted] S[redacted] Martino, corso Inghilterra, via Duchessa Jolanda, via Beaumont, via Ca[redacted]i, via Principi d'Acaja, corso Inghilterra e corso San Martino con ritorno a Porta Susa.

VECCHIE E NUOVE TARIFFE

DOCUMENTO ESISTENTE	TARIFFA ATTUALE	NUOVO DOCUMENTO	TARIFFA PROPOSTA	AUM.
1 ora di sosta tariffa ordinaria	€ 0,83	1 ora di sosta tariffa ordinaria	€ 1,00	20%
1 ora di sosta tariffa ridotta	[redacted] 0,41	1 ora di sosta tariffa ridotta	€ 0,50	22%
1 ora di sosta piazze	€ 1,65	1 ora di sosta piazze	€ [redacted]	21%
Carnet 10 voucher	€ 7,75	Carnet 10 voucher	€ 9,00	16%
Tessera a scalare 40h per 4 settimane (valida nelle zone a tariffa ridotta)	€ 22,72	Tessera [redacted] scalare 45h per 4 settimane (valida nelle zone a tariffa ridotta)	€ 30,00	32%
Abbonamento settimanale mezza giornata	€ 10,33	Abbonamento settimanale mezza giornata (esclusa ZTL)	[redacted] 12,00	16%
		Abbonamento settimanale intera giornata (esclusa ZTL)	€ 22,00	
Abbonamento mensile mezza giornata	[redacted] 41,32	Abbonamento mensile mezza giornata (esclusa ZTL)	€ 45,00	9%
Abbonamento mensile intera giornata	€ 67,14	Abbonamento mensile intera giornata (esclusa ZTL)	€ 80,00	19%
		Abbonamento mensile mezza giornata ZTL intera area a pagamento (compresa ZTL)	€ 50,00	
		Abbonamento mensile intera giornata ZTL intera area a pagamento (compresa ZTL)	€ 120,00	
Abbonamento mensile intera giornata (solo per zone a tariffa oraria ridotta)	€ 41,32	Abbonamento mensile intera giornata nelle aree [redacted] tariffa ridotta	€ 45,00	8%
		Abbonamento trimestrale residenti per la seconda e terza auto intestata alla stessa persona fisica	€ 60,[redacted]	
		Abbonamento annuale residenti per la seconda [redacted] terza auto intestata alla stessa persona fisica	€ 200,00	
Abbonamento trimestrale dimoranti (o uso esclusivo)	€ 61,65	Abbonamento trimestrale dimoranti (o uso esclusivo)	€ 60,00	[redacted]
Abbonamento annuale dimoranti (o [redacted] esclusivo)	€ 196,25	Abbonamento annuale dimoranti (o [redacted] esclusivo)	[redacted] 200,00	2%
Abbonamento annuale gestori pubblici servizi per tutta la [redacted] pagamento (compresa ZTL)	€ 415,00	Abbonamento annuale gestori pubblici servizi per tutta la zona a pagamento (compresa ZTL)	€ 415,00	0%

I ticket di parcheggi e autobus Aumenti anche del 20 per cento

La giunta ha varato ieri i già annunciati inasprimenti delle tariffe di sosta nelle strisce blu
Sui mezzi pubblici il biglietto ordinario urbano passa da 0,77 a 0,90 euro dal 1° settembre

Emanuela Minucci

L'obiettivo - più volte dichiarato - è quello di ridurre il [redacted] di auto che ogni giorno prende d'assedio il centro: destinazione che rappresenta il 20 per cento delle mete quotidiane dei torinesi. Sfoltire il serpentone di vetture, ma, allo stesso tempo, garantire ai cittadini il raggiungimento rapido del cuore storico. Un viaggio che nella Torino costellata di cantieri olimpici diventa [redacted] giorno più difficile: gli ingegneri di Palazzo [redacted] hanno calcolato che la durata del viaggio medio per chi lavora [redacted] vuole andare a fare shopping in centro (prove[redacted]do da una periferia qualunque), negli ultimi tre mesi, è aumentato del 20-25 per cento.

E' dunque per convincere i torinesi a preferire i mezzi pubblici al veicolo privato che la giunta Chiamparino, non [redacted] qualche difficoltà (all'inizio gli aumenti erano ancora più salati, ma l'assessore al Commercio, Tessore, si è opposta al giro di vite) ha deciso di inasprire la tariffa di sosta all'interno delle strisce blu. «Non per fare cassa, ma per diminuire la [redacted] al "parcheggio [redacted] non c'è" e il tasso d'inquinamento» ha precisato ieri l'assessore al Traffico, Maria Grazia Sestero.

E' nato invece, per pure esigenze di cassa, il secondo aumento racchiuso nella delibera messa a punto dal direttore della Mobilità Biagio Burdizzo: il [redacted] del trasporto sui mezzi pubblici. Il biglietto ordinario urbano, dal 1° settembre (tempi dei passaggi istituzionali permettendo) passerà dagli attuali 0,77 euro a 0,90, per un aumento [redacted] 16,2 per cento. Il carnet da 15 biglietti ordinari (che sostituisce quello attuale da 10) costerà 12,50 euro, mentre il «biglietto shopping» lieviterà da 1,55 euro a 1,80.

Ben [redacted]iù salato è il ritocco imposto ai fruitori delle strisce blu, in particolare quelli che frequentano [redacted] zone più centrale della città che entrerà in vigore - anche qui, tempi burocratici permettendo - già dall'inizio di luglio. Insieme con le tariffe più care nasce anche un abbonamento mensile valido in tutta la città: costerà 120 euro e varrà tutto il giorno fuori e dentro la Ztl. L'aumento del costo della sosta a pagamento - sia per quanto riguarda l'importo pagato ai parcometri, sia per gli abbonamenti - è di circa il 20 per cento. Riassumendo, un'ora [redacted] sosta a tariffa ordinaria che oggi costa 0,83 euro passa [redacted] 1 euro, un'ora di sosta a tariffa ridotta da 0,41 euro lievita a 0,50, sessanta minuti nelle piazze più centrali [redacted] anziché 1,65 euro ne costeranno 2: la tariffa massima sarà applicata alle piazze San Carlo, Carlo Felice, [redacted] Lagrange, Paleocapa [redacted] Cln. «Naturalmente [redacted] con questi aumenti - ha spiegato l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero - istituiremo anche [redacted] conveniente sistema di "Park & Ride": [redacted] serie di abbonamenti nei principali parcheggi a corona e semicentrali che offriranno insieme con la sosta anche un servizio più efficiente di mezzi pubblici. Nel caso in cui i parcheggi di attestamento siano già serviti da una linea "forte" ci limiteremo a intensificarne i passaggi, laddove, invece queste linee mancheranno istituiremo nuove navette».

Con il «Park & Ride» la delibera propone anche un'altra formula d'importazione anglosassone: [redacted] «Car-Pool». Una convenzione fra la Città e una serie di aziende che prevede [redacted] concessione di tariffe speciali [redacted] dipendenti che viaggeranno in gruppo su [redacted] sola [redacted]o. Tali aziende godranno di sconti dal 20 al 25 per cento sia [redacted] costo del parcheggio sia su quello dei mezzi pubblici. Un servizio, la cui gestione costerà 20[redacted] mila [redacted] l'anno [redacted] Città, ma che se ben realizzato, nominando un abile «Mobility manager» all'interno della ditta potrà contribuire notevolmente a ridurre, come già avviene negli Stati Uniti, il flusso dei pendolari che si muovono sulle quattroruote.

PER «GRAN MADRE», «CROCETTA» E «AREA CENTRALE»

Fine della tariffa a 0,41 euro

Dal momento ché «si trovano in prossimità del centro cittadino» [redacted] l'obiettivo della nuova delibera «è di eliminare il più possibile le auto [redacted] in questa parte di città», parecchie vie [redacted] strade vedranno sparire [redacted] tariffa agevolata di 0,41 euro l'ora. Ecco l'elenco delle zone dove quella tariffa diventerà, dal primo luglio, 1 euro: Via Rolando-piazza Maria Teresa, corso [redacted] Martino (tratto fra piazza XVIII Dicembre e p.zza Statuto), [redacted] Regina Margherita (solo alcuni tratti), corso Principe Eugenio fra corso Valdocco e corso Beccaria, [redacted] Beccaria (fra piazza Statuto e c.so Principe Eugenio), viale Primo Maggio e viale dei Partigiani, piazza Gran Madre [redacted] Dio, in un tratto di corso Fiume e corso Galileo Ferraris, nel tratto compreso fra corso De Nicola e corso Stati Uniti.

Traffico in centro: «Aumentare il costo [redacted] parcheggio non diminuisce le auto»

«Assurdo, aboliscano gli abbonamenti»

L'ira dei commercianti: i rincari non diminuiscono il traffico

«No che non siamo contenti. Non è [redacted] questo il modo [redacted] intensificare la rotazione dei parcheggi in centro. Se l'obiettivo fosse quello di limitare la [redacted] in superficie allora perché mai il Comune non [redacted] pure deciso di eliminare ogni forma di abbonamento? Invece no, vuole soltanto fare cassa». E' fortemente polemico Alfredo La Penna, presidente dell'Associazione via Roma, nei confronti della delibera approvata in giunta ieri. E prova riconoscenza soltanto nei confronti dell'assessore al Commercio Tessore, [redacted] quale, durante la giunta di due martedì fa puntò i piedi contro l'aumento a 2 euro per la [redacted] all'interno della Ztl».

Presidente, come vede questa stangata sulle strisce blu? E' vero che all'ultima riunione con l'assessore Tessore avete parlato di un rischio «chiusura di massa»?

«Lo so, potrà pure sembrare una provocazione, ma non lo è. A forza di provvedimenti come questo immagino un futuro non lontano di saracinesche abbassate e un centro città riservato a istituti bancari e uffici».

Via, non esageri. Ma non siete stati voi i primi a chiedere al Comune di incentivare la rotazione delle auto? Non è forse già un buon deterrente pagare la sosta come fosse oro?

«Gliel'ho già spiegato. Dove [redacted] la rotazione se si vendono migliaia di abbonamenti soltanto per il centro? Il voucher salato per la sosta [redacted] possiamo pure regalarlo ai nostri clienti. Io l'ho proposto mesi fa all'associazione. Vengano pure nei nostri negozi solo per chiedere un'informazione sui prezzi. Noi regaleremo loro il voucher. [redacted] non [redacted] quel voucher dovrà competere con una massiccia occupazione dei parcheggi da parte degli abbonati. Se decidiamo che in centro le auto vanno eliminate allora, mi scusi, ma [redacted] proprio un controsenso consentire la formula dell'abbonamento...».

Quindi lei vorrebbe la sosta più cara e nessuna agevolazione. A quel punto è sicuro che anche molti dei suoi clienti, magari pendolari [redacted] centro con l'abbonamento sul cruscotto, continuerebbero a rivolgersi ai vostri negozi?

«Ci vengono se hanno la certezza [redacted] che, pagando, troveranno un posto per la loro auto. E [redacted] questo proposito vorrei chiedere a Chiamparino una buona volta se ha intenzione di fare o [redacted] il parcheggio sotto piazza San Carlo. Quello sì che sarebbe utile. [redacted] soltanto [redacted] lo si divide in due: il primo piano a rotazione e il secondo [redacted] proprio deve esistere la categoria, per gli abbonati. Ecco: ci deve sempre essere una zona che [redacted] inaccessibile a chi ostenta sul cruscotto quella tessera».

Ma questo già avviene per via Roma [redacted] piazza San Carlo. Non le basta?

«No, non basta. E poi la sosta in via Roma così com'è porta più danno che altro. Se si concede il parcheggio [redacted] due lati si ottiene [redacted] restringimento [redacted] della carreggiata. Capisco che questa soluzione sia nata in attesa della conclusione di Valdo Fusi, ma nel frattempo sarebbe meglio che l'amministrazione decidesse una volta per tutte che fare del salotto cittadino. A mio parere l'ipotesi di allargare il parcheggio Aci già esistente sarebbe la migliore». [e. min.]

Specchio dei tempi

«Seguire l'esempio europeo per i parcheggi sotto le piazze» - «Musica [redacted] terapia» - «Effetto euro sull'Ici» - «Rischia di svanire l'immagine della Valle di Viù [redacted] tempi d'oro» - «Arrivano gli arretrati»

Un lettore ci scrive:

«Il dibattito sul posteggio sotto piazza Vittorio Veneto, ultima sopravvissuta ai lavori che già hanno interessato quasi tutte le piazze del centro cittadino senza creare alcun posto auto, dimostra una volta di più come alcuni nostri amministratori siano restii nel seguire [redacted] esempi europei. Basta viaggiare dalla Spagna si[redacted] a Praga per vedere che non c'è centro urbano che [redacted] si sia dotato di belle piazze pedonali (sul serio, [redacted] con posteggi [redacted] hoc), con sotto molti livelli interrati di posti auto e servizi (metro, taxi,...).

«Non bisogna identificare il mezzo privato [redacted] il male diabolico [redacted] estirpare, [redacted] peraltro offrire soluzioni alternative degne di nota per la stragrande maggioranza dei cittadini; basti pensare alla pianificazione [redacted] gestione del traffico privato che è affidata ai tecnici dell'Atm, con decisioni non sempre condivise dai cittadini (vedi, tra gli esempi possibili, la chiusura di via Rossini o lo "scempio" del 1991-92 [redacted] corso Vittorio Emanuele).

«Come anche [redacted] altri campi (verde, arredo urbano, pulizia) siamo sempre più lontani dall'Europa; forse piazza Vittorio può segnare un punto di svolta positivo e qualificante».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Il Dipartimento di salute mentale Torino Sud, nella sede di via Montevideo 45, svolge un'intensa attività riabilitativa. La riabilitazione passa anche attraverso momenti di svago culturale (musica, cinema, arte) vissuti all'esterno della struttura ma anche all'interno. Per questo, anni fa, [redacted] Centro è stato dotato delle apparecchiature tecniche necessarie. Con il tempo [redacted] con l'uso (intenso) tali apparecchiature si [redacted] rotte. Abbiamo perso il videoregistratore, il lettore compact ed il registratore per audiocassette analogiche. E' rimasto il sintonizzatore soltanto e funziona a capriccio.

«La tecnologia applicata alle macchine di trasmissione, riproduzione audio e video progredi[redacted] molto rapidamente; le frequenti innovazioni attirano gli appassionati di HiFi, alimentano il mercato del nuovo ma rendono [redacted] dell'usato assai poco interessante.

«Chiediamo perciò se c'è qualche appassionato di alta fedeltà in procinto di cambiare il proprio impianto e vuole destinare quello vecchio (a condizione che sia in buono stato e [redacted] necessiti di revisioni immediate e costose) al nostro Centro: sarebbe un modo [redacted] per dare una mano ai volontari che curano gli amici di questo centro».

Seguono [redacted] firme

Un lettore ci scrive:

«Siamo tutti pronti, [redacted] parole, [redacted] stigmatizzare e condannare gli arrotondamenti verso l'alto, praticati da quasi tutti i commercianti, dal giorno dell'entrata dell'euro. Ma, come [redacted] bastasse, ora, ci si mette anche il Comune di Torino, che praticava fino a ieri l'aliquota di lire 240.000 di detrazione p[redacted] l'abitazione principale sull'Ici. Per l'anno 2002, tale valore è stato arrotondato a 120 euro, cioè 232.000 vecchie lire».

Francesco Russo

Un lettore ci scrive:

«Sono un architetto [redacted] vorrei lanciare un appello per salvare l'architettura e l'ambiente della valle di Viù; vorrei che la Soprintendenza intervenisse presso [redacted] l'amministrazione di Viù per valutare se non [redacted] il [redacted] rivedere alcune decisioni. Tutto quanto ha più di 50 anni rischia infatti di scomparire [redacted] al nuovo piano regolatore.

«Oltre ad aver lasciato abbattere un gran numero di edifici privati appartenenti ai secoli passati per sostituirli [redacted] edifici odierni, adesso il Comune starebbe per demolire un edificio pubblico con ben più dei 50 anni previsti dalla legge 1089 del 1939 per la salvaguardia dei monumenti (e intenderebbe ricostruirlo, per di più in area a vincolo cimiteriale). L'immagine della Valle di Viù dei tempi d'oro [redacted] quasi completamente scomparsa (basta pensare alla bella scuola liberty), e tutto questo mentre ci si riempie la bocca di "rispetto della tradizione", [redacted] quale rispetto?».

Amedeo Cognengo

La Direzione Inps ci scrive:

«Grazie alla lettera di Adele Milazzo [redacted] anche al sollecito di Maria Grazia Breda, del Comita[redacted] di difesa dei diritti degli assistiti, abbiamo risolto la complicata pratica della pensionata Anna Milano, attualmente ricoverata presso l'Istituto Baccini di Torino. [redacted] sede Inps, ha già provveduto a liquidare la prestazione [redacted] dal mese di luglio saranno messi in pagamento sia i ratei correnti sia gli arretrati dal 24 novembre 2000».

Annalisa Guidotti

specchiotempi@lastampa.it

LA STAMPA
TARIFFE [redacted]

ABBONAMENTO 12 MESI

	[redacted]	7 GIORNI	[redacted]	[redacted]
Postale	€ 0,54088	195,00 euro	167,00 euro	140,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	241,00 euro	207,00 euro	173,00 euro
Edicola	€ 0,62	223,00 euro**	191,00 euro	160,00 euro

ABBONAMENTO 6 MESI

	1 COPIA	7 GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	€ 0,54088	98,00 euro	84,00 [redacted]	70,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	121,00 euro	104,00 euro	86,00 euro
Edicola	€ 0,62	112,00 euro**	96,00 euro	80,00 [redacted]

Qualunque formula di abbonamento annuo si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro che delizierà il palato.

Le promozioni non sono cumulabili

COME ABBONARSI
• Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
• via fax allo 011 56 27 958
• su Internet, all'indirizzo www.lastampa.it
• via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• in edicola (solo abbonamento edicola).

COME PAGARE
• Tramite conto corrente postale n. 950105
• con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
• con carta di credito telefonando al numero verde 800 233 383
• direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
• in edicola (solo abbonamento edicola).

IL ROSSO DEL GRUPPO INGLESE A QUOTA 15,7 MILIARDI DI STERLINE MA IL TITOLO TIENE. GLI ANALISTI: POTEVA ANDARE PEGGIO

Perdita record per il colosso Vodafone

Omnitel chiude un buon bilancio e da giugno cambia nome

LONDRA

Vodafone archivia l'esercizio 2001-2002 con una perdita record di 15,7 miliardi di sterline, ma la City non si straccia le vesti. Anzi, prima di chiudere in calo dello 0,7%, sull'onda del cattivo andamento di Wall Street, il titolo ha guadagnato più dell'8%. Un dato paradossale solo in apparenza, la buona accoglienza riservata ai risultati del colosso britannico che in Italia controlla Omnitel, ma che si spiega sia con il fatto che l'azione Vodafone viaggia negli ultimi tempi ai minimi da quattro anni, sia soprattutto con le attese assai pessimistiche degli analisti, che si aspettavano un passivo ben peggiore. ■ anche le svalutazioni sono state inferiori al previsto: 6 miliardi di sterline invece degli 8-20 miliardi attesi dal mercato. Quel che più conta è che il gruppo britannico - il maggior operatore di telefonia cellulare dal mondo - ■ deciso di non svalutare le sue partecipazioni nei gestori di telefonia mobile controllati al 100%, segno evidente che ha fiducia nel loro futuro.

Nonostante la maxiperdita, dunque, Vodafone manda segnali che il mercato interpreta in modo positivo: ■ fatturato nell'esercizio che ■ dall'aprile 2001 al marzo scorso è cresciuto del 52%, grazie a una forte campagna di acquisizioni, a 22,85 miliardi di sterline, mentre ■ parità di perimetro la crescita è dell'11%. In forte crescita anche la redditività, con una crescita dell'Ebitda del 44% a 10 miliardi di sterline. I dati di bilancio rendono intanto più rosea anche la situazione finanziaria di Sir Chris Gent, il numero ■■ di Vodafone che nonostante l'andamento assai deludente del titolo - ha perso ■■ terzo del suo valore dall'inizio dell'anno - incasserà probabilmente il suo premio di 5 milioni di sterline, incurante delle critiche di alcuni azionisti.

Per il periodo 2002-2004, di fronte alla prevedibile frenata di nuovi abbonati, ha spiegato ieri Gent, il gruppo punta su nuovi servizi e conta molto sul decollo dell'Umts: l'obiettivo è di aumentare del 20% i ricavi da ogni cliente per il 2004, quando si presume che le applicazioni saranno disponibili per tutti.

Omnitel, intanto, conferma il suo ruolo trainante all'interno del gruppo e si prepara ■■ abbandonare il nome e il logo che lo hanno reso noto in Italia. Dal primo giugno si chiamerà Vodafone-Omnitel, inserendo il suo logo ■ quello più grande della ■■■ madre ■ «nel corso dei prossimi dodici mesi - ha spiegato ieri l'amministratore delegato Vittorio Colao - il nome potrebbe diventare solo Vodafone». Il probabile passaggio completo dal logo verde a quello rosso e il cambio del nome è un tributo da pagare all'integrazione dell'operatore italiano ■■■ il grande gruppo europeo, che spazza anche via qualsiasi ipotesi ■ quotazione di Omnitel. «Ormai gli investitori guardano a Vodafone e non avrebbe senso quotare ■■■ società controllata per raccogliere fondi per lo sviluppo» spiega Colao.

Per quel che riguarda i dati economici, Omnitel ha messo a segno nell'esercizio 2001-2002 ■■■ utile di 1,62 miliardi di euro su un fatturato di 6 miliardi e ha effettuato investimenti per 1,1 miliardi. Dati che l'amministratore delegato considera pienamente soddisfacenti perché «Omnitel continua ■ generare profitti, ■■■ anche ■ investire». Sul mercato italiano, dove la crescita di nuovi abbonati è ormai a tassi dimezzati rispetto allo ■■■■ anno, secondo Colao, la concorrenza è destinata a continuare, ma «sarà sempre più focalizzata su specifici segmenti di clientela» e si misurerà soprattutto su tre parametri: «Capacità di vendere nuovi servizi, offerte per segmenti mirati di clientela e fidelizzazione dei clienti migliori». [r.e.s.]

CONTESTATO SOMMER CHE ANNUNCIA 22 MILA TAGLI

Fischi all'assemblea Deutsche Telekom

■ - Ron Sommer non ha neanche fatto in tempo ad aprire bocca. Appena salito sul palco e avvicinatosi al microfono, infatti, sul presidente di Deutsche Telekom è piovuta subito una valanga di fischi e di insulti scatenata dai quasi 10 mila azionisti, letteralmente imbufaliti, giunti a Colonia per l'assemblea del colosso tlc. Più dei fischi e delle feroci e ininterrotte contestazioni, tuttavia, ciò che ha lasciato a bocca aperta è stata l'ostinazione con ■■ il top manager ha difeso le ■■■ scelte ■ la strategia della società e in particolare la decisione ■ tagliare 22 mila dipendenti del gruppo, pari al 9% della forza lavoro, entro il 2004. La nuova ondata di tagli è stata annunciata ieri all'interno del piano per ridurre i costi e l'indebitamento. Il crollo del titolo, che ha perso quasi il 90% ■■ massimi, è «molto insoddisfacente», ha ammesso il top manager, sottolineando tuttavia di «non riuscire a capire ciò che sta avvenendo in borsa e di giustificarlo solo in base a meccanismi psicologici». Alcuni azionisti che oggi hanno perso la fiducia nella società, secondo Sommer, «avranno modo di pentirsene ■ futuro».

Vittorio Colao, ad di Omnitel

I PIANI DEL NUMERO UNO DEL GRUPPO PIRELLI-TELECOM

Tronchetti esordisce ■ Ivrea «Sono arrivato per restare»

L'impegno: investimenti e nessuna chiusura traumatica
Fissato al 14 giugno un primo incontro con i sindacati

Luigi Grassia
inviato a IVREA

Tronchetti Provera arriva ■ Ivrea e incontra per la prima volta la città ■ ■ fuori di sedi istituzionali ■■■ le assemblee Olivetti-Tecnost. L'occasione è una conferenza sulle nuove tecnologie, organizzata dai Giovani imprenditori del Canavese. La scaletta non prevede che si parli del gruppo. Ma l'attualità incombe e ■ presidente viene accolto da uno sciopero di due ore nelle fabbriche, «contro il silenzio che da troppo tempo avvolge le nostre prospettive», come recita il ■■■ lantino distribuito dal presidio sindacale all'ingres■. Il presidente della Telecom non si sottrae al confronto e proprio rispondendo al volantino dice: «È vero, finora ■■■ abbiamo dato risposte chiare. Abbiamo dovuto prima affrontare i problemi più urgenti, come quello del debito, in via ■ riduzione di ben 9 miliardi di euro fra Olivetti e Telecom. Il piano industriale che illustreremo ai lavoratori il 14 giugno prevede investimenti per 16 miliardi di euro, soprattutto nelle nuove tecnologie». Faccio l'industriale e non il finanziere - assicura Tronchetti -, ■■■ qui per restare e per lavorare. Se arrivassi a Ivrea a proporre chiusure traumatiche e guai seri alla città non verrei a parlare ■ pubblico».

Marco Tronchetti Provera

Il clima sindacale non è tesissimo: il faccia a faccia del giorno 14 è un fatto nuovo che rassicura. C'è preoccupazione, sì. Gli operai sono inquieti per la produzione, che dicono di percepire in calo - benché le cifre raccontino una realtà diversa. Ma c'è anche un forte orgoglio d'impresa, che si avverte in tutti i lavoratori e fa ricordare a uno di loro: «I dirigenti ci dicono che nel mondo il nome Olivetti è più conosciuto di Pirelli. Siamo un capitale da non disperdere». Nella «base» c'è la fondata fiducia che questo non succeda.

La fiducia in se stessi, le competenze dei lavoratori del gruppo e la necessità di motivarli e riqualificarli in continuazione sono tesi sui quali Tronchetti Provera ha battuto e ribattuto instancabilmente, nelle due ■■ dalla conferenza e del dibattito, sia che parlasse di massimi sistemi («fra dieci anni ■ gruppo Olivetti-Telecom avrà un conto profitti e perdite completamente diverso dall'attuale») sia che svelasse i dettagli, quasi reparto per reparto, delle eccellenze e dei punti deboli delle fabbriche ■■■ na, con un'acribia sottolineata anche dal linguaggio da addetti ai lavori («la Tecnost è forte nelle attività verticali ■ nei terminali per stampanti per il sistema bancario, invece le stampanti a inchiostro sono in crisi...»).

Quando parla di tecnologie, Tronchetti vanta solide credenziali. Il ■■■ Pirelli, sottolinea, «produce ogni anno il maggior numero di brevetti d'Italia». Ora l'obiettivo ■ spingere al massimo i Telecom Labs (l'ex Cselt, un nome famoso ■■ mondo delle ricerca). Secondo il mantra manageriale più in voga, Olivetti-Telecom si concentrerà nel core-business, ma inteso in senso largo: «Ci muoveremo lungo tutta la catena del valore, per conoscerla per intero ■ non farci relegare mai nella parte bassa. Per chiarire con un esempio: ■■■ diventeremo produttori di contenuti, ma la nostra ■■■ "La7" per noi ■ preziosa anche come un testing-ground che abbiamo ■■ casa e che ci aiuta a verificare come i contenuti si possano veicolare nel modo più efficiente». Verrà accorciata un'altra catena, quella di comando: «Nella parte Pirelli lo abbiamo già fatto, nel segmento tlc lo faremo al più presto».

Blu, 48 ore per evitare il fallimento

Sette pretendenti. Casini: serve subito un'intesa fra i soci

ROMA

Situazione disperata. Ma anche tre offerte d'acquisto presentate. Blu, il quarto gestore dei telefonini, continua a stare in ansia. «Servono risorse per arrivare vivi» alla vendita, avverte l'amministratore delegato Enrico Casini. Ma non c'è l'accordo fra gli azionisti: «Senza un'intesa che sono ottimista si troverà, visto che tutti hanno a ■■■ la società, è possibile il fallimento. Auspico che l'intesa si trovi nel giro di 48 ore».

L'assemblea si è riunita ieri ed è riconvocata per il 6 giugno per decidere la ricapitalizzazione oppure «eventuali procedure liquidatorie e fallimentari» e «il processo di cessione di tutta o parti dell'azienda».

Processo di ■■■■ che, perlomeno, è in movimento. Le ■■ offerte sono ■■■ to presentate dall'accoppiata Tele2/StarCapital, da Anthill e E-Do. Riguardano l'acquisto ■ blocco. E si affiancano a quella sottoscritta da Tim-Telecom Italia insieme a Omnitel, Wind e H3g che si dividerebbero l'azienda se realizzato il passaggio di proprietà.

Tele2 è un operatore telefonico svedese già presente in Italia nella rete fissa ■ ha l'obiettivo di essere partner tecnologico e industriale qualora si concretizzasse l'acquisizione di Blu. StarCapital è un fondo di investimento inglese. Anthill è un consorzio di Matera che dichiara di avere partner stranieri finanziari o tecnologici e punta ad almeno il 51%.

Due delle tre offerte per l'acquisto in blocco fanno però discutere. La Commissione Europea esprime «dubbi sulla credibilità finanziaria delle ■ manifestazioni d'interesse presentate da E-do e Anthill», pur invitando il fiduciario incaricato della cessione, la Kpmg, a fornire tutte ■ informazioni utili ai due candidati all'acquisizione. Questa posizione è contenuta in un documento inviato alla Kpmg dal direttore della task force concentrazioni dell'Unione Europea, Gotz Drauz.

Ma i problemi non arrivano solo da Bruxelles. ■ ministro delle comunicazioni Maurizio Gasparri ha affermato: «Non posso dare licenze a quelli che non hanno requisiti. Le licenze in Italia le dò io, chi non ha requisiti in licenze non può averle».

Al di là delle singole questioni aperte, Casini si dichiara contento per la presentazione delle offerte che saranno valutate nei prossimi giorni «con attenzione e serietà».

Intanto deve essere risolto ■ contrasto fra gli azionisti sulla richiesta del consiglio di amministrazione di un finanziamento. Ieri all'assemblea erano assenti Italgas e Caltagirone. Il bilancio, approvato all'unanimità, 2001 si è chiuso con una perdita di 727 milioni di euro. Il netto patrimoniale è sceso a 41,5 milioni. [r.r.]

Dalla Ricerca
SIRC
Chitosano 800 COMPLEX Forte Uomo
Chitosano 800 COMPLEX Forte

Inserito nell'ambito
di una dieta controllata,
ti aiuta ■ riscolpire
la tua immagine forte ■ snella.

La forma fisica deve ■■■■
il tuo obiettivo principale ■
Chitosano 800 Complex Forte
ti aiuta a raggiungerla.

Dimagrire "in Forma"

DELLA SALUTE 800-018583 dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/14.00-18.00
IN FARMACIA

Fondo	Quotazione 27.05	Quotazione 24.05	Var. % 12 mesi
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A.
5, rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Caritro, Cassamarca, CR Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 27/05/2002

	CL. E	CL. F	CL. Q
COMPARTI MONETARI			
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,34	5,33	5,34
Pioneer Funds - International Short-Term	6	5,99	6,02
Pioneer Funds - U. S. Dollar Short-Term	5,63	5,63	5,63
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - [redacted] Bond	5,42	5,4	5,4
Pioneer Funds - International Bond	6,15	6,13	6,13
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,18	5,14	5,18
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	[redacted]	5,65	5,65
Pioneer Funds - Emerging [redacted]ets Bond	6,34	6,23	6,27
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,76	6,72	6,75
Pioneer Funds - French Equity	13,19	13,1	13,16
Pioneer Funds - Core European Equity	6,35	6,28	6,3
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,95	3,92	3,95
Pioneer Funds - Top European Players	4,74	4,66	4,66
Pioneer Funds - European Research	3,87	3,83	3,85
Pioneer Funds - European Small Companies	6,23	6,12	6,14
Pioneer Funds - Eastern European Equity	7,07	6,9	6,96
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer [redacted] U. S. Research	4,91	4,86	4,86
Pioneer Funds - America	5,06	5,02	5,03
Pioneer Funds - U.S. Value	5,24	5,18	5,21
Pioneer Funds - U.S. Growth	4,43	4,39	4,41
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,71	5,66	5,71
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	6,19	6,12	6,17
COMPARTI AZIO[redacted]INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	4,94	4,91	4,91
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	4,24	4,22	4,23
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,88	2,86	2,87
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,25	4,21	4,24
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,3	6,22	6,24
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,8	3,79	3,8
COMPARTI AZIONARI [redacted]ALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,6	4,56	4,58
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,07	4,01	4,05
Pioneer Funds - Global Technology	1,74	1,72	1,74
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,04	2,03	[redacted]
Pioneer Funds - Global Consumers	5,39	5,36	5,38
Pioneer Funds - Global Energy	5,03	5,01	5,04
Pioneer Funds - Global Industrials	5,58	5,54	5,57
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,7	5,65	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,32	5,29	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,84	4,83	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,5	4,48	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,17	4,14	-

Per la pubblicità su: LA STAMPA — PK publikompass

COMUNE [redacted] CARASCO
P[redacted] DI GENOVA
Via IV Novembre, 28 16042 tel. 0185.350793 - fax 351023

Avviso di gara per estratto Pubblico Incanto

Esecuzione in Carasco; palestra, con spazio per opere complementari (muro antinondazione); condizione sospensiva + capitolato art. 1.5. Competitivo a corpo per palestra e corpo a misura per opere complementari; base d'asta: € 1.074.746,807 di cui - per palestra: € 891.404,008, oltre € 15.493,707 per oneri sicurezza non ribassabili, - per eventuale opera complementare (se Comune esercita opzione) € 160.290,172, oltre € 1.549,371 per oneri sicurezza non ribassabili; cat. Prevalente OG1, classe IV. Documentazione: disciplinare di gara con norme integrative per partecipazione e per compilazione e presentazione offerta; elaborati grafici; computi metrici; piani sicurezza; capitolato speciale, schema di contratto di appalto visibili presso Comune Disciplinare di gara anche in www.regione.liguria.it Termine presentazione offerte: 24/6/2002 ore 12; indirizzo suddetto: modalità come da disciplinare di gara; apertura buste: 25/6/2002 ore 10. Ammessi alla gara: soggetti legge 109/1994 e D.P.R. n. 554/1999, requisiti minimi: attestazione SOA (D.P.R. n. 34/2000). Aggiudicazione al massimo ribasso percentuale unico su importo lavori a base di gara netto oneri sicurezza, no offerte in aumento. Il responsabile del procedimento geom. Giuseppe Barra.

amiat

L'AMIAT S.p.A. bandisce le seguenti gare:
- **Fornitura di [redacted] autoveicoli con MTT 26 t allestiti con attrezzatura a "gancio unico centrale" per movimentazione contenitori scarrabili. AP 12/02**
Importo a base di gara: € 955.673,00 + IVA.
Termine ricevimento offerte: 15/7/2002, ore 12. Asta pubblica: 18/7/2002 ore 10
- **Fornitura di n. 9 veicoli leggeri di cui n. 7 allestiti con attrezzatura atta al trasporto e raccolta del vetro e delle lattine con contenitori da l 120 e da l 240 e n. 2 allestiti con vasca ribaltabile per la raccolta differenziata della plastica. AP13/02**
Importo a base di gara: € 307.292,00 + IVA.
Termine ricevimento offerte: 15/7/2002, ore 12. Asta pubblica: 18/7/2002 ore 11
- **Fornitura di gasolio BTZ per autotrazione S≤ 0,035%. AP14/02**
Importo a base di gara: € 196.[redacted],00 + Accisa ed IVA
Termine ricevimento offerte 17/7/2002, ore 12. Asta pubblica: 18/7/2002 ore 10
- **Fornitura di n. 11 compattatori scarrabili di cui n. 6 azionati da [redacted] endotermico e n. 5 azionati da motore elettrico. AP15/02**
Importo a base di gara: € 511.292,00+IVA.
Termine ricevimento offerte 17/7/2002, ore 12. Asta pubblica: 18/7/2002 ore 11.

L'AMIAT [redacted] inoltre noto che:
il procedimento per l'asta pubblica relativa ai servizi di pulizia, lavaggio e disinfezione delle aree giochi bimbi ubicate in giardini, parchi e spazi pubblici in genere e di pulizia fontane e giochi d'acqua parco [redacted] ed ex Zoo è stato annullato. [Rif. AP 6/02]

I bandi di gara integrali sono disponibili presso l'AMIAT S.p.A. - Div. Approvvigionamenti, Servizio Appalti e Contratti - v. Germagnano, 50 - 10156 Torino (tel. 011.2223.111) Sito: http://www.amiat.it

[redacted] DELEGATO dott. Ivan Strozzi

Istituto Finanziario Industriale S.p.A.

Sede in Torino, Corso G. Matteotti n. 26
Capitale Sociale Euro 61 [redacted]
Iscritta nel Registro delle Imprese di Torino n. 00470400011

BILANCIO ESERCIZIO 2001

I bilanci d'esercizio e consolidato [redacted] dicembre [redacted], le relazioni e la documentazione relativa all'Assemblea tenutasi il 28 maggio 2002 sono a disposizione del pubblico presso la Borsa Italiana S.p.A. e pre[redacted] la sede sociale.
Il verbale assembleare [redacted] approvazione del bilancio, sarà [redacted] a disposizione del pubblico entro i termini di legge.
Il fascicolo di bilancio sarà inoltre disponibile presso il sito INTERNET: www.gruppoifi.com.

DIVIDENDO ESERCIZIO [redacted]

L'assemblea ordinaria del 28 maggio 2002 ha deliberato [redacted] distribuzione del dividendo di 0,63 Euro per azione privilegiata e 0,5783 Euro per azione ordinaria sogge[redacted] alle ritenute previste dalle norme vigenti. Il divid[redacted] potrà [redacted] incassato, previo stacco in data 24 giugno 2002 della cedola n. 24, dal 27 giugno 2002 presso gli intermedi[redacted] aderenti al sis[redacted] di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A..
All'intero dividendo compete il credito d'imposta ordinario nella misura del 56,25% e quindi senza limitazioni ai fini del rimborso.

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente asta pubblica ai sensi dell'art. 73 (lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- **APPALTO ATM N. 25/2002:**
Fornitura di prodotti originali di consumo per stampanti: Lotto 1: per stampanti HEWLETT PACKARD - Importo netto di fornitura Euro 100.000,00 + IVA. Lotto 2: per stampanti EPSON - Importo netto di fornitura Euro 15.000,00 + IVA. Lotto 3: per stampanti IBM - LEXMARK - Importo netto di fornitura Euro 25.000,00 + IVA. Lotto 4: per stampanti OKI - Importo netto di fornitura Euro 5.000,00 + IVA. Lotto 5: per stampanti OLIVETTI - Importo netto di fornitura Euro 10.000,00 + IVA.
Termine per la presentazione delle offerte: 19/06/2002 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria [redacted]ale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 01157641 ed è disponibile al Sito Internet www.atm.torino.it.
Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764392 (centralino 01157641).

IL DIRETTORE GENERALE
(dr. Ing. Armando Cocuzza)

ITALINTESA S.p.A.
Viale Isonzo, 72/2 - Reggio Emilia
Capitale sociale € 5.027.279,70
Iscritta al Registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 223412

Avviso ai sensi dell'art. 119 del regolamento Consob 11971/99

Italintesa S.p.A. rende noto che il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, approvato dall'assemblea degli azionisti in data 29 aprile 2002 in seconda convocazione, è stato depositato presso il Registro delle imprese di Reggio Emilia. Tale bilancio, unitamente alla relazione contenente il giudizio [redacted] società [redacted] revisione, è altresì depositato, a disposizione del pubblico, presso la sede sociale.
Reggio Emilia, 29 maggio 2002

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente asta pubblica ai sensi dell'art. 73 (lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- **APPALTO ATM N. 26/2002** Pulizia annuale delle attrezzature di fermata della rete autotranviaria ATM in Torino e nei comuni limitrofi. Importo a base d'asta Euro 320.[illegible],00 + IVA.
Termine per la presentazione delle offerte 25/06/2002 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764[illegible] ed è disponibile al Sito Internet www.atm.torino.it.
Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. [redacted] (centralino 01157641).

IL PRESIDENTE
(Giancarlo Quinto)

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA "MAGGIORE [redacted]A CARITÀ"
NOVARA

Estratto di avviso di gara

L'Azienda Ospedaliera "Maggiore della Carità" di Novara rende noto che è stata indetta la seguente gara per l'aggiudicazione mediante procedura ristretta - licitazione privata - di: Servizio di pulizia locali azienda ospedaliera ai sensi dell'art. 23 lett. B) del D. Legisl. 157/95 e del D.Lgs 65/2000 - periodo mesi 36 - importo presunto € 7.500.000 + IVA.
La domanda di partecipazione dovrà pervenire corredata della necessaria documentazione entro le ore 13 del giorno 13/6/2002 al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera "Maggiore della Carità" Ufficio Protocollo C.so Mazzini, 18 - 28100 Novara. Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso integrale di gara contenente l'indicazione della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione presso l'U.O.A. Provv./Economato - C.so Mazzini, 18 - Novara (tel. 0321 3733452 Sig.ra Barengo) nelle ore d'ufficio (8.00-14.00). La presente richiesta non vincola l'Amministrazione appaltante.
Novara, 23/5/2002

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Giorgio Bellanca

LA STAMPA
TARIFFE ABBONAMENTI 2002

ABBONAMENTO 12 MESI

		7 GI[redacted]	6 GIORNI	5 [redacted]
Postale	[illegible]	195,00 euro	167,00 euro	140,00 euro
Metropoli*	€ 0,47	241,00 euro	207,00 euro	173,00 euro
Edicola	€ 0,62	223,00 euro**	191,00 euro	160,00 euro

ABBONAMENTO 6 MESI

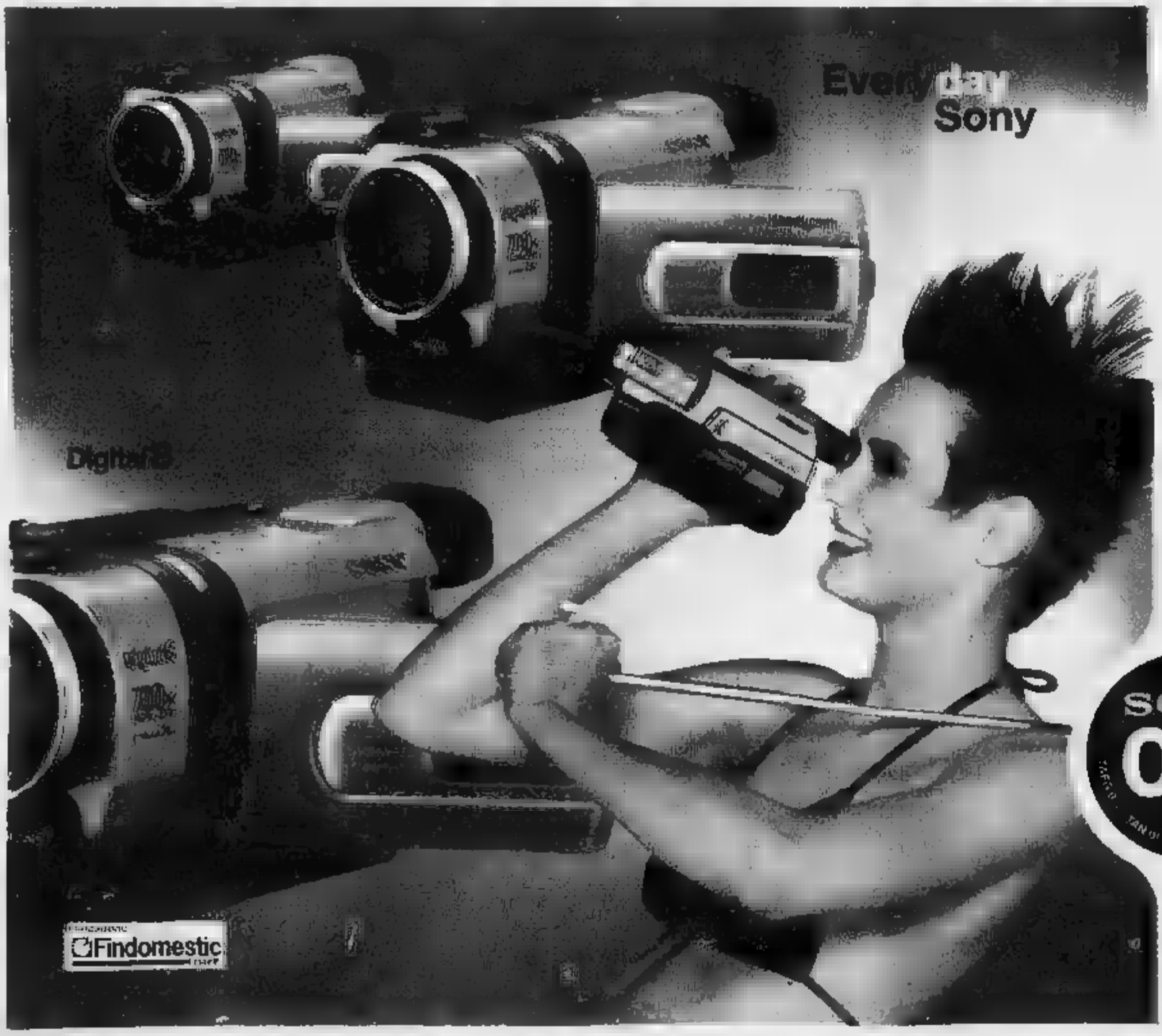
	1 COPIA	7 GIORNI	6 GIORNI	[redacted]
Postale	€ 0,5[illegible]	98,00 euro	84,00 euro	70,00 euro
Metropoli*	€ 0,47	121,00 euro	104,00 euro	86,00 euro
Edicola	€ 0,62	112,00 euro**	96,00 euro	80,00 euro

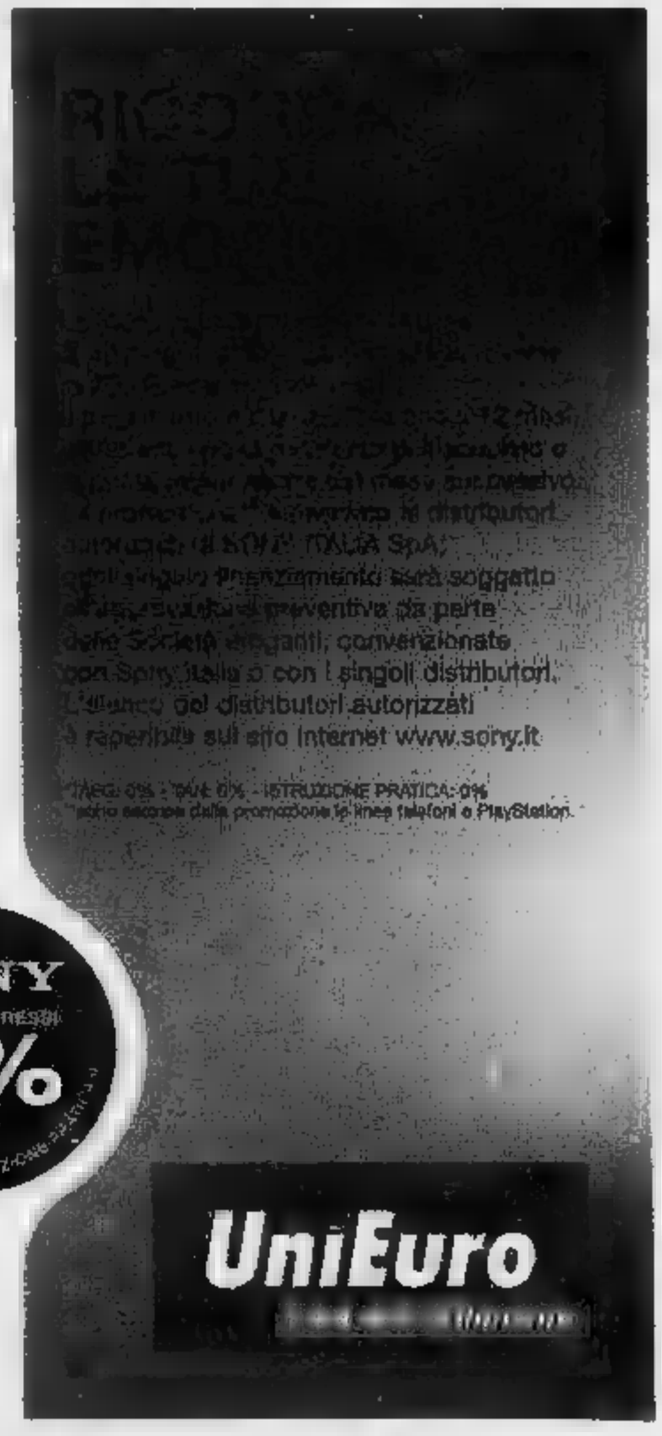
Qualunque formula di abbonamento annuo si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro che delizierà il palato.

La promozioni non sono cumulabili

COME ABBONARSI
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
- via fax allo 011 56 27 958
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

COME PAGARE
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al numero verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).


Everyday
Sony
Digital8
SONY
INTERESSI
0%
Findomestic


UniEuro

SULLA NAZIONALE DI BIELSA «EL LOCO» PESANO L'EREDITÀ DI MARADONA E LA CRISI VISSUTA DAL PAESE

ARGENTINA contro i fantasmi

Reportage

Aldo Cazzullo

inviato a NARAHA-HIRONO

QUELLE a cui piace Batistuta si assomigliano tutte, argentine giapponesi europee. Sorridono, sono entusiaste, della vita del calcio del Giappone, conversano volentieri, comunicano la loro allegria solare, sembrano e probabilmente sono brave ragazze. Non proprio come le ammiratrici del bravo ragazzo Cannavaro; quasi.

Anche quelle a cui piace Verón hanno qualcosa che le lega. Immusonite, lunari, sdegnose, ombratili, di un fascino notturno del tutto inaffidabile, scostanti, coerenti il soprannome del loro campione (La Brujita, piccola strega), alcune tatuate come lui (un Che sulla spalla, inspiegabilmente la destra), ma proprio perché imprevedibili non si sa mai.

Ognuno (con un certo vantaggio per Batistuta e Verón) scelga, tenendo conto che le donne di entrambe le fazioni sono bellissime. Perché le argentine che hanno potuto seguire i calciatori sin qui, agli antipodi di un paese in crisi da sempre ma negli ultimi di più, sono le rampolle delle famiglie ricche e colte, e si sa come vanno queste cose, i veri ricchi brutti non mai (pochissimi gli altri tifosi, tra cui due talmente male in arnese da presi per barrio bravos, i temuti ma introvabili hooligans argentini, e incarcerati). Perché le giapponesi, sottili e sfuggenti, sono meglio di quanto ce le figuriamo. E i due campeones sono all'altezza della loro fama: nei ritratti che si sono fatti sobriamente appendere negli spogliatoi, Batistuta sorride dentato e sgrana gli occhi chiari, Verón ha un ghigno truce appena accennato, il pizzo, il cranio nudo, le basette e l'orecchino da pirata, copiatogli da Almeyda e Caniggia. L'Argentina, poi, è meraviglio-. Il vero Brasile di questi Mondiali (anche se mai vorrebbero essere accostati a quelli che chiamano Negritos). A scor- la lista dei convocati: un prodigio. Batistuta in una forma vista quest'anno

I biancocelesti sono tra i grandi favoriti ma gli ultimi collaudi sono stati una pena Batistuta è furibondo e il «girone di ferro» con i tosti nigeriani e gli odiati inglesi è ormai alle porte

Roma, Veron magnifico, Caniggia redivivo, Almar geniale, Kily Gonzalez rapido come lascia immaginare, Crespo travolgente. A vederli in campo, qui nel ritiro del J-Village: una pena.

L'ultima amichevole prima dell'esordio di domenica contro la Nigeria oscena. Marcelo Benedetto, il Pizzul della tv argentina, di origine italiana come quasi tutti i 60 giornalisti al seguito (un quinto che in Francia '98), spiega dottamente che il ct Marcelo Bielsa intende schierare un complesso 3-3-1-3. In realtà l'esterno sinistro Sorin, già Juve ora Lazio, capelli lunghi sino a mezza schiena, viene schiacciato dall'ala giapponese fin sulla linea dei difensori - Ayala eletto Capitan dai compagni, il romanista Samuel e il terzino destro dallo scoraggiante n di Pochettino - a lascia soli in mezzo i poveri Simeone e Zanetti. Latita Verón, nervosissimo, che si fa solo per un «la puta che te parió» rivolto all'arbitro nipponico, impassibile. Legnoso Crespo al centro. Kily Gonzales si agita invano a sinistra. A destra Ortega si intestardisce nei dribbling sino a formare piramidi umane tipo Laocoonte o tableaux vivants; la sua ostinazione è tale da destare alla lunga meno sdegno che pietà; il maturo fantasista ha fallito in Italia e giocherà ora in Turchia nel Fenerbahce, ma in Nazionale ha fatto 17 gol e in patria è considerato un fenomeno, al punto da togliere il posto a Batistuta.

Il Bielsa, detto El Loco per il suo equilibrio, è convinto infatti che Gabriel e Hernan uguali. «Bravi, ma uguali. Incompatibili. O uno, o l'altro. L'altro. Crespo ha otto chili e otto anni di meno, e ieri nella squadra titolare ha giocato lui. Ha tirato in porta una volta sola, alto. E' finita mestamente 0 a 0. Con il F.C. Tokyo. Le riserve hanno invece perso 1 a 0 contro il Sendai, con Batistuta furibondo a reclamare con alte grida palloni attesi come il tenente Drogo i tartari. Alla fine era tutto un chiamarsi e incitarsi per soprannomi, che non sono invenzioni giornalistiche da noi ma eteronimi che un calciatore si dietro per la vita e di cui è quindi bene fornire un glossario:

Claudio Paul Caniggia detto El Pajaro (l'uccellino);

Claudio Lopez detto Piojo (il pidocchio);

Ariel Arnaldo Ortega detto El Burrito (il ciuccio);

Marcelo Gallardo detto El Muneco (la bambola);

Javier Zanetti detto El Poppi;

Gabriel Batistuta ha giocato ieri con le «riserve» dell'Argentina, battute 1-0 dal Sendai. I titolari hanno pareggiato 0-0 col Tokyo

Claudio Husain detto El Turco (tutti i compagni lo chiamano così e lui non si offende);

Germán Burgos detto El Mono (il gorilla) per le sue dimensioni.

Quest'ultimo è particolarmente arrabbiato: ieri gli è stato preferito Pablo Cavallero, portiere del Celta Vigo, che ha solo sei presenze nella Seleccion contro le sue 34, ma 28 anni anziché 33. Se El Mono si percuote il petto, figuratevi Batistuta. Un monumento, 55 gol di cui ai Mondiali, potrebbe puntare al record di Mueller (14). Bielsa si fa incantare dalle suggestioni. Bielsa si porta da scienziato, sovraccarica l'aereo da Buenos Aires di duemila video con le partite suoi e degli altri, vuole da casa pure gli sparring partner, 14 ragazzi della Nazionale giovanile. Che imparino; e soprattutto non entrino duro.

Sulle caviglie dei campioni veglia un fisioterapista italiano poliglotta, che ieri è entrato in campo annunciando: «Cominciamo el riscaldamiento». La sicurezza del ritiro - un cubo quasi in riva al mare, erba e acqua, stadio più altri campi ben tosati - è affidata a due diverse milizie giapponesi e a José, detto presumibilmente El Gordo, gigantesco argentino emigrato in Giappone per fare il lottatore di sumo, fisico conseguente, chignon, occhiali , arancione riconvertibile in vela maestra, che da guardia del corpo a interprete.

Loro, i giocatori, sono molto rispettosi di sé. Carrellano in campo come padroni di haciendas i terreni di proprietà (alcuni come Batistuta ne hanno una davvero). Sono fortissimi; ma con qualche problema. L'odiato Brasile potrebbe attenderli già ai quarti. Sempre che sopravvivano a un girone di ferro, il più duro: dopo la Nigeria, l'Inghilterra, ed l'Argentina ha accumulato ogni rancore possibile: una guerra perduta, un quarto di finale in Messico vinto con un furto e una magia, un ottavo superato in Francia anche grazie alle provocazioni di Simeone e alla vacuità di Beckham (espulso e poi vendicato in Italia dal romanista Zago, che ha sputato in di Cholo nel derby è stato ringraziato dalla Curva Sud con il seguente striscione: «Zago mae-stro di vita»).

Retaggi di altri tempi, quando il calcio sudamericano fango, sangue, insulti appunto saliva. Questi no, sono bravi ragazzi, ricchi, educati, viziati, belli, capelloni. Giornali maligni hanno intessuto su di loro una certa leggenda nera - polvere e amori omosessuali, clan donne altrui - di non c'è ovviamente traccia qui in regione periferica del paese più asettico che ci sia, l'ideale per far sparire tossine ed eventuali segni di abusi. E non c'è nessuno che somigli ai brutti ma geniali del passato, gli Houseman, i Maradona.

El Diego è un fantasma remoto che aleggia sulla spedizione quanto la crisi. Verón, che come ogni persona affascinante è anche intelligente, ha evitato le domande sulle sue difficoltà Manchester United e sul corteggiamento della Juve (cui cederebbe volentieri), e ha parlato solo dei fantasmi. «Vogliamo anche per la . Ma possiamo portare soltanto allegria, plato de comida», mica si mangia la gloria, diceva anche Pablito Rossi ma della sua famiglia. E poi: «Trovo assurdo che la Fifa abbia vietato di assegnare la maglia numero 10, quella di Maradona», che forse andrà al sacrilego Ortega. El Diego, che è offeso Verón per certe battute sulla droga, gli ha già risposto: «Grazie; ma pensa piuttosto alla Nigeria». E' arrabbiato pure lui; non potrà venire in Giappone a fare il commentatore della tv messicana; non gli hanno dato il visto, per via appunto della droga. Reazione: «Incredibili questi giapponesi! Si inchinano agli americani che gli hanno lanciato le bomba atomica e lasciano me!». E fanno male: come lui, nessuno più.

I giornali malignano su giocatori troppo belli ricchi e viziati, diversi da quelli geniali ieri E Veron dice: «Vinceremo per la nazione, anche noi possiamo portare solo allegria, non pane»

Genialloyd. L'evoluzione dell'assicurazione auto.

COMODITÀ E SEMPLICITÀ
Per acquistare e gestire l'assicurazione auto in modo facile e veloce: al telefono (lun - 8.30/20.00, sab 8.30/14.00), oppure via Internet (24 h su 24).

TRASPARENZA E PERSONALIZZAZIONE
Il linguaggio più chiaro per scegliere la soluzione assicurativa su per ogni esigenza.

CONVENIENZA E SICUREZZA
Chi ha avuto incidenti negli ultimi anni può risparmiare fino al 40%, rinunciare all'esperienza ed alla qualità del servizio di Lloyd 1885, una società del Gruppo Ras.

DISPONIBILITÀ E ASSISTENZA
Servizio clienti qualificato a completa disposizione. In caso di sinistro, è garantita un'assistenza immediata e rimborsi tempestivi.

FARE UN PREVENTIVO È GRATIS.
NON TI COSTA DI PIÙ.
AL TELEFONO VIA INTERNET.

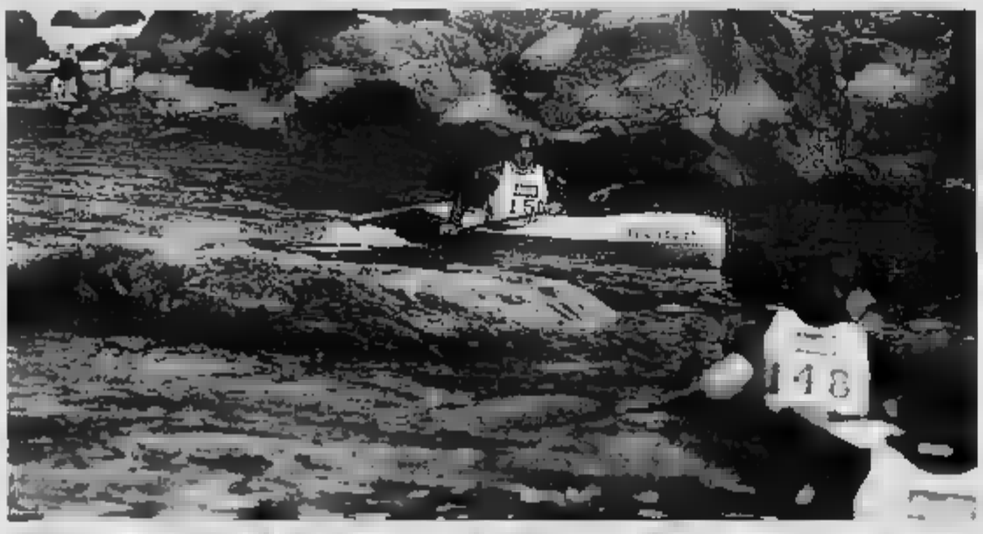
☎800.999.999
www.genialloyd.it

genialloyd

Stasera a Varallo la cerimonia di apertura della rassegna iridata che vede in lizza 26 Nazioni

Mondiali di canoa, è il giorno del debutto

Domani le prove, poi fino a domenica le discese per i titoli



Ultimi due giorni di prove sul tratto di gara lungo il fiume Sesia. Da venerdì a domenica si assegneranno i 12 titoli iridati

VARALLO

Con una suggestiva cerimonia nel cuore di Varallo, città storica della Valsesia, si aprono questa sera i XXIII Mondiali di discesa fluviale in canoa e kayak.

Una iridata che sarà una grande festa di sport pure un evento di richiamo sul piano turistico e promozionale della provincia di Vercelli. Saranno assegnati dodici titoli tra venerdì e domenica, mentre la giornata di domani sarà dedi- alle prove ufficiali per determinare la lista di partenza della classic .

Ma non soltanto settimana dedicata alle gare agonistiche. Il comitato organizzatore presieduto da Paolo Ferraris ha messo a punto anche un nutrito programma di manifestazioni collaterali, che inizieranno proprio questa sera. Alle 18 tutti gli ospiti internazionali saranno ricevuti sulla rocca del Sacro Monte di Varallo, lo straordinario complesso religioso considerato la «Gerusalemme valsesiana, quindi alle 21 nella centrale piazza Mazzini inizierà la suggestiva cerimonia apertura dei Mondiali. Un appuntamento al quale sono attesi migliaia di spettatori.

Le delegazioni delle varie Nazioni sfileranno con bandiere, quindi si terrà la parata dei volontari e delle associazioni, sul palco saliranno le autorità sportive e civili per il taglio del nastro e il giuramento degli atleti. E' prevista anche la partecipazione dell'assessore della Regione Piemonte sport e turismo Ettore Racchelli. A quel punto si darà allo show, con la cantante Stefania Aggio e non uno spettacolo particolare di luci, colori e fuochi artificiali, un mix mai sperimentato prima in Italia.

Altra serata di grande richiamo quella in programma domani a Borgosesia al teatro comunale di via Sesone. Si parlerà di giovani e di sport, con filmati musica dal vivo, la partecipazione di giornalisti e campioni del mondo della canoa tra cui l'olimpionico Antonio Rossi. Poi da domani si inizierà a fare sul serio sul piano agonistico. Al mattino dalle 9 alle 12 (con diretta su Raisport satellite e leggera differita Eurosport) in programma le discese cronometrate lungo il tratto classic race (3.000 metri tra Scodallo e Scopa) che determineranno gli ordini di partenza. Venerdì invece si entrerà nel vivo delle competizioni, con l'assegnazione dei primi titoli: è in programma la prova individuale della classic race. Si sfideranno 186 atleti di 26 Paesi per quattro medaglie d'oro, vale a dire canoa canadese monoposto e biposto (C1 e C2), kayak singolo (K1) sia maschile sia femminile.

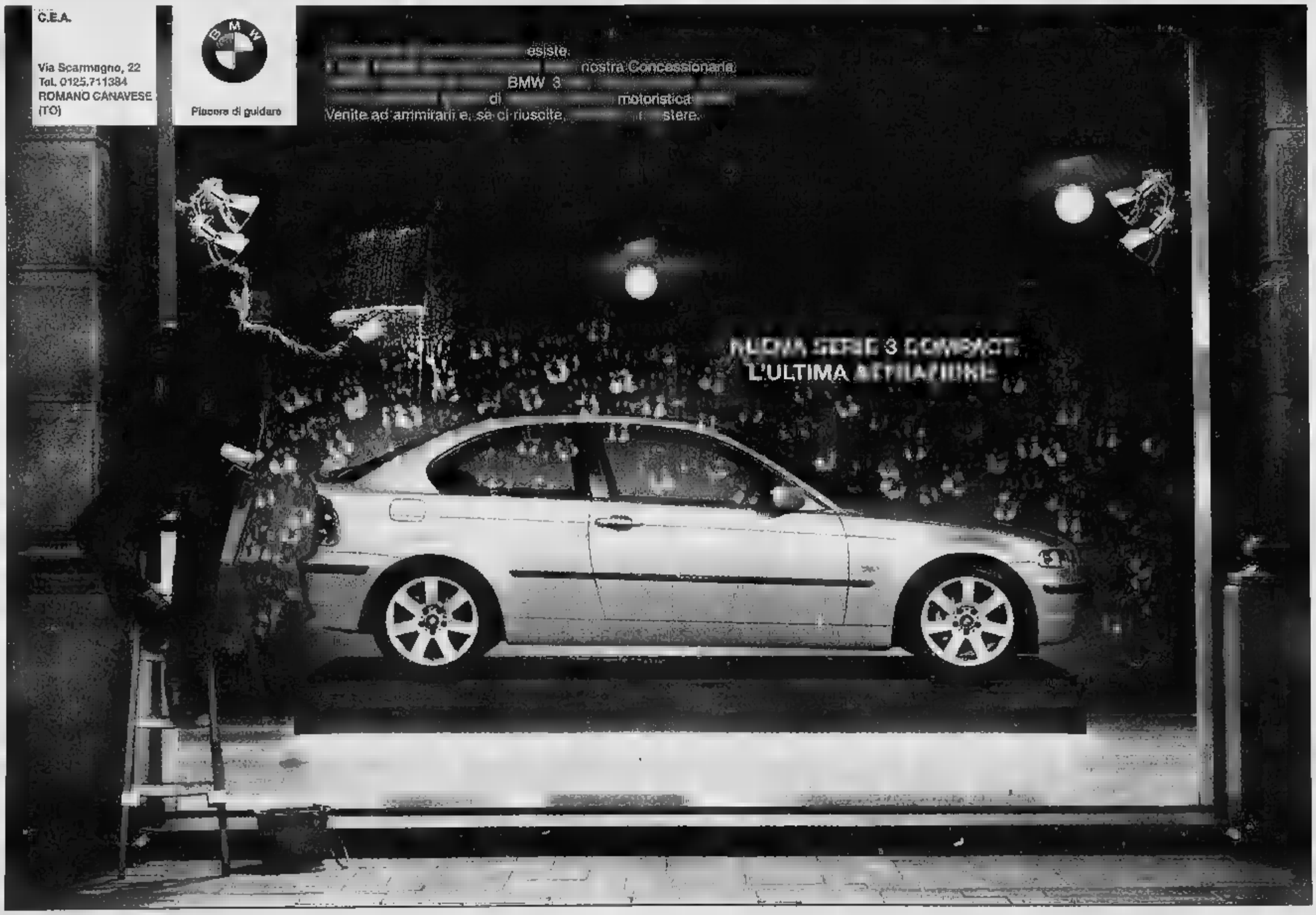
Ancora spettacolo sabato mattina la gara a squadre Classic race: per ogni nazionale partiranno tre atleti contemporaneamente e il tempo sarà rilevato al passaggio del terzo sulla linea d'arrivo. Domenica invece, ecco le medaglie della «discesa sprint», cioè la disciplina del Mondiale che si disputerà in due manches con somma dei tempi su un tratto più corto, di circa seicento metri, tra Pila e Scopello con la possibilità anche per il pubblico disposto lungo il fiume di vedere gli atleti a occhio nudo dalla partenza all'arrivo.

LA REGIONE PRESENTE COL MARCHIO

Il Piemonte
scopritelo adesso

Il nuovo marchio della Regione accompagna i Mondiali valsesiani

Grande accoglienza. E' questa una delle parole del comitato organizzatore dei Mondiali valsesiani di canoa. Accoglienza per dirigenti, atleti e giornalisti ma anche e soprattutto per il pubblico che nel fine settimana raggiungerà la zona delle gare. Per evitare problemi di viabilità è stato allestito un grande servizio d'ordine che si occuperà nei dettagli traffico e dei parcheggi. I parking saranno ampi e disponibili e ognuno di questi sarà servito da bus navetta che circoleranno per l'intera giornata portando la gente un punto all'altro del campo di gara. Naturalmente l'utilizzo delle navette sarà completamente gratuito così come l'accesso al fiume e l'ingresso a tutte le manifestazioni di supporto. Le fermate sono previste in corrispondenza delle casette in legno che fungeranno punto informazioni. Qui si potrà ricevere ogni notizia sulle gare e pure sul territorio. Sarà infatti distribuito il materiale informativo messo a disposizione da Atl e Atr e in modo particolare dalla Regione Piemonte, il cui allo sport e al turismo ha contribuito in maniera sostanziale al sostegno dell'avventura mondiale. Anche in Valsesia la Regione presenterà il suo nuovo marchio turistico con lo slogan «Il Piemonte, scopritelo adesso».



CONSIGLI COMUNALI RINNOVATI NELLO SCORSO WEEKEND

Dalle urne sono usciti i nuovi Consigli

I governi dei centri canavesani con oltre mille abitanti

■ Il giorno dopo l'esito delle urne i sindaci [redacted] alle prese con la costituzione dei consigli comunali. Ecco quelli relativi [redacted] Comuni canavesani con più di mille abitanti.

A Montanaro è stato riconfermato sindaco Riccardino Massa. Fanno pa[redacted] della maggioranza (lista «Insieme per Montanaro»): Dino Ferro, Giulio Rizzo, Giovanni Toniale, Salvatore Caruana, Angelo Frola, Carlo Sbroglia, Sara Garavaglia, Maurizio Tantillo, Luca Rastaldo, Franco Salassa [redacted] Colombo Sbrana. Minoranza: Ruggero Gemmo, Antonino Careri, [redacted] Barone [redacted] Francesco Carruggio (Casa delle Libertà); Livio Tosi (lista civica).

Anche a Feletto resta alla guida [redacted] paese il primo cittadino della passata legislatura Giovanni Audo Giannotti. La maggioranza consigliare (lista «Verso Nuovi Orizzonti») è così costituita: Giuseppe Domanico, Fabrizio Bruzzese, Guido Gola, Franco Benedetto, Maria Ferrero, Elena Molinar Min, Antonio Ciambrone e Walter Morando. Minoranza: Gianfranco Saccoman e Livia Bonomo (lista civica [redacted] Torre); [redacted]lio Peraldo e Stefano Filiberto («Uniti per Feletto»).

A Valperga ci sarà ancora Roberto Tha alla guida del p[redacted]. Porta con [redacted] questa maggioranza (lista «Sostieni Valperga»): Davide Brunasso Cassinino, Adriano Boggio, Calogero Addamo, Roberto Bertino, Gabriella Paglia, Corrado Marocco, Mara Boggio, Antonio Cardamone, Vittorio Reordino, Giandomenico Pison e Antonio Arcuri; minoranza (lista civica per Valperga): Mario Corino, Graziano Francisca, Remo Vallero, Daniela Capello e Luigi Gamero.

IL SINDACO SOCIALISTA E' TORNATO ALLA GUIDA DI CASTELLAMONTE

[redacted] cancella subito le strisce blu [redacted] Massucco

[redacted]ido Novaria

[redacted]

La prima ordinanza pochi minuti dopo l'insediamento in Municipio: «La porta del mio ufficio sarà sempre aperta a tutti»

[redacted] rieletto sindaco a Castellamonte

A mezzogiorno in punto, ieri mattina, Eugenio Bozzello - «Genio» per amici e avversari dentro [redacted] fuori Castellamonte - è salito in Municipio. Strette di mano, pacche sulle spalle ai dipendenti che erano già [redacted] servizio quando fra l'80 e l'85 e il '90 [redacted] fatto il sindaco di una città che dall'altra sera è tornata ad essere governata [redacted] centrosinistra. Una presa di possesso del Comune non certo simbolica, visto che pochi minuti dopo il «Genio»-sindaco si è fatto preparare l'ordi[redacted] che ha cancellato le strisce blu [redacted] parcheggi cittadini. «L'avevo promesso in campagna elettorale, quelle strisce blu volute dal mio predecessore Massucco non servivano a niente, bisogna [redacted] punto [redacted] piano viario credibile, creare strade di snellimento, migliorare la viabilità». [redacted] in poche [redacted] le strisce blu sono sparite insieme alle polemiche che avevano accompagnato la loro istituzione e che forse hanno pesato nel distacco patito dal candidato del Polo, Fulvio Antonietti, indicato dal [redacted]co uscente, Alberto Massucco, senatore del Polo, come il suo naturale erede.

«Sognavo di chiudere la carriera politica facendo ancora il sindaco [redacted] mio Comune». Bozzello scandisce le parole, [redacted] piaceva fare a Craxi e ai tanti leader ai quali sembra ancora ispirarsi: «Ho preso la tessera del Psi nel 1946 e ho sempre continuato a farlo, [redacted] salito [redacted] altro [redacted] anche nei momenti più difficili del partito. La gente di Castellamonte [redacted] che può contare su di me, il mio ufficio sarà aperto a tutti».

Socialista doc, già [redacted] provinciale, già senatore della Repubblica, Eugenio Bozzello, pensionato, [redacted] 73 anni [redacted] tornato in campo a guidare la riscossa ulivista dopo gli anni di Alberto Massucco, il sindaco-manager che oggi ha affidato ad [redacted] pagina pubblicitaria del nostro giornale il congedo [redacted] Palazzo Antonelli [redacted] il bilancio delle [redacted] fatte dalla giunta di centrodestra. Bozzello incalza: «Qui la gente vuole sentire il sindaco vicino, conoscere che cosa si decide in Comune, [redacted] si poteva continuare a sopportare un siste[redacted] di amministrare assurdo dove le decisioni [redacted] prese da pochi, dove non esisteva il [redacted]nché [redacted] rispetto delle minoranze».

Degli anni trascorsi a Roma, Bozzello ha portato a casa esperienze, contatti, conoscenze e anche decine e decine [redacted] fotografie con i protagonisti della vita politica italiana. Insieme [redacted] quello slogan «Bozzello, segni particolari presente» che il «Genio»-sindaco vuole oggi rilanciare nel nuovo ruolo di primo cittadino: «Tanti amici m[redacted] hanno chiesto di impegnarmi per la mia città, [redacted] facevo a dire di no?». Già, [redacted] faceva a rinunciare alle [redacted] battaglie per il rilancio della ceramica, il miglioramento della viabilità, il potenziamento dell'area industriale - ma non se ne parlava già ai tempi del primo Bozzello sindaco? - con quella voglia di stare in mezzo alla gente [redacted] di tagliare nastri che Bozzello non ha mai perso. «Non ho la bacchetta magica per risolvere tutti i problemi, ma lavorerò con impegno e lealtà [redacted] di poter contare su un'opposizione corretta e costruttiva».

Intanto per accontentare tutta la coalizione che l'ha sostenuto - dai popolari a Rifondazione - porterà da quattro a sei gli [redacted]sori, affiderà l'urbanistica ad un geologo, piazzerà subito un suo fedelissimo nell'organismo che [redacted] occupa di organizzare la Mostra della ceramica, [redacted] - anche [redacted] lo dice esplicitamente - si toglierà qualche sassolino [redacted] aveva imparato a fare da Francesco Cossiga, all'epoca in cui «Ge[redacted] sedeva come questore nell'ufficio [redacted] presidenza del Senato accanto al futuro Capo dello Stato. «Anni indimenticabili, che però non mi hanno mai fatto dimenticare Castellamonte». E ripete fino alla noia: «Sarò il sindaco di tutti e [redacted] lo dimostrerò».

DOVE & QUANDO

[redacted] Premiazione, sabato prossimo, ore 11 [redacted] rifugio Mila di Ceresole, degli allievi delle elementari partecipanti al concorso del Rotary Club Cuorgnè e Canavese sul Canavese turistico. Info 0124.953230.

LIBRO. Nella sala consiliare del municipio di Rivarolo, alle 21, viene presentato [redacted] volume "Un'autobiografia popolare del primo Ottocento" (editrice Il Punto), a [redacted] di Giovanni Rovere. L'opera si basa sulla [redacted] del valchiusellese Giacomo Garbagna, rivisto dall'italianista Giovanni Rovere (Università di Heidelberg) che interviene alla serata insieme Mauro Reginato, docente all'Università di To[redacted]. Intermezzo a cura del Liceo musicale di Rivarolo. Organizza l'appuntamento il comune di Alice Superiore.

[redacted] Ogni [redacted] fino al 9 giugno, alle 21.30 nella chiesa del convento di San Bernardino in Ivrea, nell'ambito del progetto di Residenza multidisciplina[redacted] di Ivrea e del Canavese, Teatro di Dioniso presenta "Vado [redacted] veder come diventa notte nei boschi": un progetto di Valter Malosti dedicato [redacted] "Ciclo di affreschi della Vita e Passione di Cristo" di Giovanni Martino Spanzotti nella chiesa [redacted] San Bernardino, [redacted] testo di Giovanni Testori "G. Martino Spanzotti [redacted] gli affreschi di Ivrea" (pubblicato dal Centro Culturale Olivetti nel 1958). Con Giovanni Moretti e Valter Malosti e la partecipazione del Coro Bajolese.

VINI. Oggi [redacted] 21, [redacted] vineria "Mamabi" [redacted] Pont Canavese, degustazione di vini e di prodotti tipici delle Langhe e del Roero.

MI[redacted] All'anfiteatro di San Benigno (o, in caso di maltempo, sotto l'Ala comunale), serata dedicata alle note con "Ensemble musicale".

MANZONI. I centri culturali "Pier Giorgio Frassati" [redacted] "Guglielmo [redacted] Volpiano" organizzano un ciclo di incontri di presentazione di libri, presso il caffè "Casa Martini" di corso Torino 90 a Rivarolo. Oggi alle 21 tocca [redacted] "I promessi sposi" di Alessandro Manzoni, oggetto di una conferenza del professor Gian Mario Veneziano.

IN B[redacted]

■ **RIVAROLO, INCI[redacted]** Un pensionato rivarolese [redacted] ricoverato al Cto dopo essere stato investito, ieri pomeriggio, in corso Re Arduino, [redacted] pressi dell'ex Salp. Si chiama Emilio Verna, 89 anni. [redacted] in sella ad [redacted] bicicletta da [redacted] quando alle [redacted] spalle è arrivato un furgoncino Pick-up Toyota condotto da Franco Cavallo, 49 anni [redacted] Volpiano. «Andavo piano, non [redacted] come sia potuto accadere» [redacted] raccontato Cavallo [redacted] vigili urbani. Verna [redacted] stato soccorso e trasportato in elicottero dal 118.

■ **OZEGNA, [redacted]** Insorgono molti automobilisti dopo i lavori di riasfaltatura del tratto di provinciale [redacted] ad Ozegna. A scatenare le lamentele è l'assenza di segnaletica sulla carreggiata che rende difficoltosa l'immissione dei veicoli provenienti dal centro del paese, sulla provinciale. «Non solo - dicono - arrivati sul territorio di Rivarolo i lavori sono cessati e si [redacted] formato un pericoloso gradino tra la strada riasfaltata e quella che non ha subito i lavori di ripristino. Il rischio di incidenti è elevato».

■ [redacted] Due nomadi di Torino [redacted] stati arrestati domenica dai carabinieri per furto. I militari li hanno sorpresi mentre rubavano alcune galline da un pollaio a Lessolo; poco prima avrebbe rubato la borsetta [redacted] ragazza di Burolo, nell'auto posteggiata di fronte al cimitero di Cascinette.

■ **TRAVERSELLA, FURTO.** Stava svaligiando una baita [redacted] località Balme, a Traversella, quando è stato colto sul fatto dai carabinieri. Angelo Colazzo Ketch, 28 anni, di Torino, è stato quindi arrestato per furto.

■ [redacted] **GIORGIO, MUSEO.** Il mu[redacted] civico «Nossi Rais» di San Giorgio, che accoglie piccole [redacted] grandi testimonianze della più genuina tradizione canavesana, è aperto al pubblico ogni sabato dalle 15 alle 18 e ogni domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Al di fuori da questi orari [redacted] inoltre possibili visite [redacted] appun[redacted], concordabili telefonando al numero 0124.32185.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

Lucas
Divano 3 posti
in tessuto sfoderabile
[redacted] 72,20 al mese

■ **Biella - Gaglianico**
S.S. Trossi, 26 - Tel. 015/2547228

Venite a scoprire la nuova collezione Natuzzi, leader [redacted] nella produzione di divani. Una collezione ricca [redacted] soluzioni, per [redacted] soggiorno in cui [redacted]irsi a proprio agio, fatto su misura [redacted] voi. E in più, fino al 1° giugno, finanziamenti [redacted] rate, [redacted] anticipo e senza interessi*, su tutta la gamma. Naturalmente, in tutti i negozi Divani & Divani by Natuzzi.

Megavia Voce
DATI E VOCE
IN BANDA LARGA
A 2 Mb/s.

IL TEMPO

Passaggi di qualche moderato banco nuvoloso in mattinata, per il resto soleggiato e caldo. Giovedì e venerdì tempo e temperature elevate.

A cura di www.meteoweb.it

OGGI
Minima
Massima
Prob. pioggia

DOMANI
Minima 15
Massima 27
Prob. pioggia

DOPODOMANI
Minima 15
Massima 28
Prob. pioggia

LA REGIONE OGGI

L'ARIA OGGI

M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili
Buono | Accettabile | Pessimo

IL TRAFFICO

Da oggi è chiusa al traffico via Bramante per consentire i lavori di riqualificazione e sostituzione delle rotaie del tram. Sarà consentito unicamente il transito ai veicoli diretti all'interno delle proprietà e dei mezzi autorizzati da via Paolo Sarpi a piazza Cimitero Monumentale e da via Paolo Sarpi a piazza Lega Lombarda.

SCEGLI
Atlanet
COME UNICO OPERATORE.
www.atlanet.it

LA STAMPA

viveremilano

CALCIO

Lunedì per Italia-Ecuador un maxischermo nel Palazzo della Regione III TUTTI GLI APPUNTAMENTI NEI SERVIZI DI CONTI E ZONCA A PAGINA 3

Febbre azzurra anche al Pirellone

Giustificazioni, scuse patetiche, improbabili imprevisti. I milanesi sono pronti a qualsiasi furbata pur di non perdersi i Mondiali. Gli orari delle partite non sono dei più felici: tra le 8.30 e le 13.30, in pieno orario di lavoro. Ma c'è chi si sta preparando per evitare che i dipendenti si inventino troppe frottole: maxischermi nelle piazze, nei bar e persino visioni di gruppo per i dipendenti della Regione. La richiesta dei vigili (potersi organizzare in modo da vedere almeno l'Italia), per ora, è stata respinta, ma altri enti sono più generosi. Ci si prepara al tifo da ufficio, apparentemente più compassato, molto trattenuto fino ai gol, pronto a straripare in caso di vittorie decisive. Chi dovrà sottomettersi ai capi più rigorosi potrà sempre affidarsi alla tecnologia, aggiornamenti via sms, risultati online fino alla maxitelefonata da novanta minuti con cronaca in diretta.

L'importante è vedere o ascoltare i big match, almeno sapere cosa succeda, magari usando piccoli stratagemmi, simulando improvvisi interessi culturali. Inflessibili sullo sport, forse, i capi potranno cedere davanti alla richiesta di una pausa figlia dell'incontenibile bisogno di comunicare. Già, perché i televisori al plasma sono nei posti più improbabili; collegamenti da Sapporo al Museo del Risorgimento e alle librerie Feltrinelli. Vale tutto pur di non mancare all'evento e per i più sfortunati non resta che l'attesa. Dal quarti di finale diventano tutti più permissivi.

TIFO Gli azzurri si sono fatti vedere dagli italiani. Non solo dalla loro squadra (prossima avversaria della Nazionale di Lippi) ma dal pubblico della Fifa Confederations Cup. Dove i tifosi hanno dimostrato di saper fare molto più che soffrire

BLITZ

Atm e vigili in azione Graffiti sugli autobus denunciati in 15

Tutti giovanissimi «re» della bomboletta Colpivano al pomeriggio e di sera

TRINCHELLA A PAGINA 5

ESTERA

Formigoni promuove l'interim alla Farnesina «Ora l'Italia conta»

Il governatore lombardo: il ministero non sarà più quello di prima

ANNICCHIARICO III PAGINA II

Per la prossima stagione Fiorello Rossi, Fo e Grillo

In programma anche molti musical spettacoli jazz e gli immancabili Momix

OLDOINI A PAGINA 6

Paradosso ad Arcore Consiglio al Polo Sindaco a sinistra

In caso di vittoria al ballottaggio. Nova avrebbe «vita difficile»

A PAGINA II

SQUILLO DI LUSSO

La verità di Michela Bruni «Sono soltanto una vittima»

L'ex valletta, ascoltata per due ore dal pm, si è dichiarata del tutto estranea ai fatti I difensori: «Schiacciata dalla personalità di Nerozzi»

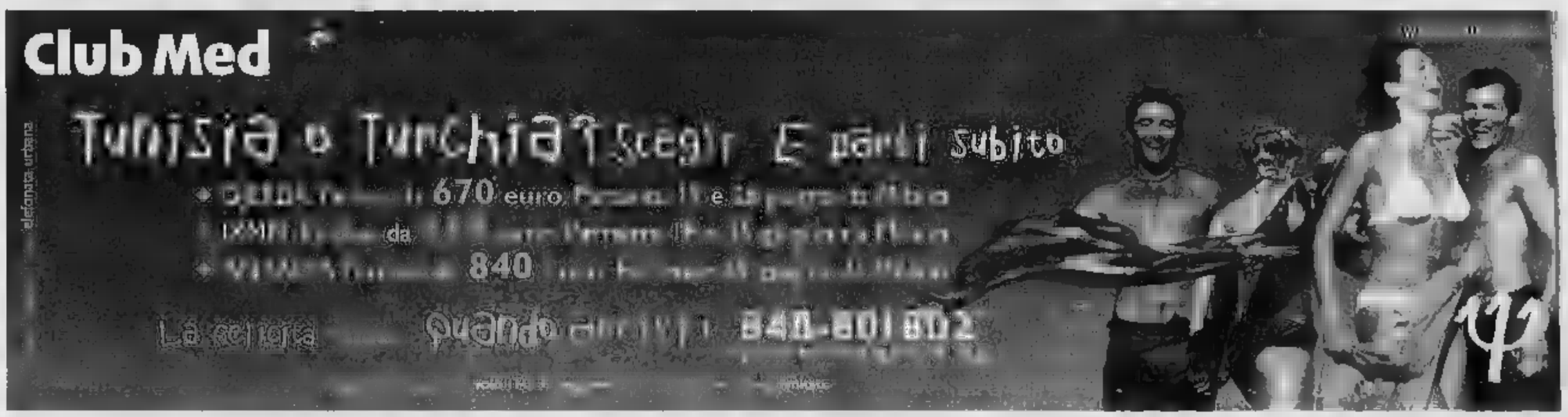
SILVANO RUBINO

Proprio lei, che per anni aveva cercato tutto il suo impegno la fama mediatica, ieri è sfuggita a giornalisti e telecamere. Michela Bruni, la modella ed ex vallette televisiva coinvolta nell'inchiesta sul giro di squillo di lusso, non ha rilasciato dichiarazioni al termine dell'interrogatorio davanti al pm Luca Poniz. Al suo posto, ha parlato l'avvocato Ennio Amodio, che la difende insieme al collega Giuseppe Graziano. I legali hanno riferito che Michela si è detta del tutto estranea ai fatti. Anzi, si è dichiarata una vittima di un gioco più grande di lei, gestito dal suo ex fidanzato Marco Nerozzi.

«Sono bastati alcuni rilievi - ha detto Amodio - per far capire al magistrato che lei non ha fatto mai parte di alcun giro illecito. È stata presa in mezzo dalla sua storia sentimentale con un principe arabo e il suo fidanzamento terminato con Marco Nerozzi con il quale, anzi, da tempo cercava di interrompere qualsiasi rapporto». Nerozzi, però, che l'aveva scoperta e lanciata nel mondo della moda e dello spettacolo «era il passato che ritorna, una figura dominante di cui Michela non riusciva a liberarsi». Il legame era rimasto; soprattutto sul fronte conti correnti in comune, procure. «Michela non sapeva nulla dei traffici di Nerozzi», ha affermato l'avvocato. Riguardo all'episodio che è costato alla Bruni l'accusa di induzione alla prostituzione, Amodio ha detto: «Michela ha chiarito che, da parte sua, non c'è stata alcuna attività volta a far sì che la ragazza slava si recasse a Dubai per propositi illeciti: l'ha accompagnata in un viaggio e si sono viste nel corso della permanenza a Dubai un paio di volte».

Quanto alle somme di denaro che il principe le elargiva «si trattava di un fondo cash per lo shopping, non era il corrispettivo di prestazioni sessuali». Il principe era prodigo di regali, ai suoi. E in questo non c'è nulla di male, dicono gli avvocati. «Si tratta di capire, ora, cosa accadeva quando questi regali arrivavano», afferma Amodio, lasciando intendere un ruolo attivo di Nerozzi nella gestione dei generosi «cadeaux». «Michela riceveva delle auto in regalo, ad esempio, ma Nerozzi a guidarle, perché lei non aveva la patente. Non faceva mai operazioni bancarie. Passava sopra la sua testa».

L'EPOCA D'ORO Michela Bruni in un servizio fotografico ispirato ai costumi dell'antico Egitto



DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi CONDIRETTORE: Gianni Riotta. [redacted] Vittorio Sabadin, Carlo Bassasin [redacted] DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREMILANO: Piazza Cavour 2, 20121 [redacted]. telefono [redacted] 76218761. fax02 76000272 E-mail: viverem-lespi@lastampa.it

Buon giorno

milano

[redacted] MESSAGGERIE. Appuntamento con i tifosi per raccogliere fondi

I giocatori della Juve fanno sognare il Gaslini

I neocampioni [redacted] Juve per il Gaslini di Genova. Quelli che il calcio ne fanno anche qualcosa che [redacted] una mano a chi [redacted] ha davvero bisogno. Questa sera dalle 19 alle 20 un drappello di giocatori bianconeri sarà presente al Web studio delle Messaggeri Musicali in corso Vittorio Emanuele per presentare [redacted] sogno continua», storia per foto e testi dell'avventura scudetto 2001-02. Immagini degli allenamenti, delle vittorie, [redacted] anche della vita privata degli eroi del tricolore numero 26. Scatti [redacted] Aldo Fallai, testi di Alessandro Baricco e dei suoi studenti della scuola Holden di scrittura, art director Gavino Sanna. L'incasso [redacted] sarà devoluto al progetto «Un sogno per il Gaslini», nato per realizzare strutture non me[redacted] per i piccoli pazienti e i loro genitori, dal gioco alla teledidattica. I tifosi presenti potranno anche farsi fotografare con i loro campioni, indossando [redacted] maglia dello scudetto e ricevendo il calendario [redacted] autografato. Il tutto per [redacted] euro, anch'essi destinati [redacted] Gaslini.

Va bene

Massimo Moratti ha inviato al Presidente [redacted]. Fifa una cartolina con la scritta «No Logo Sì sport». L'iniziativa è parte [redacted] una campagna di sensibilizzazione sul lavoro minorile.

Va male

Davanti al [redacted] 12 di via Fatebenefratelli staziona da tempo [redacted] incomprensibile catafalco di ferro e cartone. Se è un'opera d'arte è il caso di apporre una targa. Diversamente, meglio farlo sparire.

[redacted] SITO [redacted] PER LA FESTA DELLA MUSICA /// Dal 20 al 24 giugno Mila[redacted] celebrerà, per la quarta volta, la Festa della Musica, di cui è presidente Viviana Kasam: musicisti, band e dj avranno l'occasione di esibirsi nelle piazze, nei giardini e nei teatri della città avendo [redacted] visibilità che molto raramente è possibile [redacted]re durante il resto dell'anno. Da oggi, e per dodici mesi l'anno, sarà già possibile trovare uno spazio, o meglio un palco virtuale, grazie al sito www.festadellamusica.mi.it, che fa il [redacted] debutto grazie alla collaborazione di Messaggerie Musicali. Oltre al sito, per prenotarsi, [redacted] anche possibile contattare il numero verde 800281281.

[redacted] LOEWENTHAL SUL PALCO /// «Lo strappo nell'ani[redacted], il nuovo libro di Elena Loewenthal, sarà presentato oggi alle 18,30 alla libreria Tikkun (via Montevideo 9) dall'autrice insieme con Isabella Bossi Fedrigotti e Stefano Jesurum. Il volume (Frassinelli edit.) racconta la storia di una donna che, da bambina, era sopravvissuta [redacted] campi di sterminio nazisti.

[redacted] EFFETTO EURO /// La libreria Egea di via Bocconi 8 ospita domani [redacted] 18.15 un incontro sul tema «Euro: effetti speciali, anzi no ...a sei [redacted]si [redacted] dal suo "ingresso [redacted] società"...». A confrontarsi, il giornalista Federico Rampini e l'economista Francesco Giavazzi della Bocconi.

la foto CREMONA HA CHIESTO ALLA MARINA MILITARE CHE IL TOTI NON VADA A MILANO

Il sommergibile giunto un anno fa dalla Sicilia potrebbe restare a Cremona. Mentre il Comune di Milano e il Museo della Scienza e della Tecnologia non trovano l'accordo sulla sua destinazione, l'Azienda regionale dei porti di Cremona e Mantova ha proposto la soluzione che metterebbe tutti d'accordo: portare il Toti in una sezione distaccata del vicino museo della Marina.

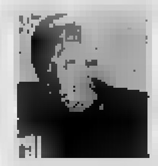
i numeri È IL [redacted] DELL'ANNO 2001 DI PIRELLI & C. REAL ESTATE

326 MILIONI DI EURO

Gli utili netti della società [redacted] servizi immobiliari guidata [redacted] Carlo [redacted] Negri hano tocato i 161,4 milioni di euro. A luglio andrà sul mercato il 40% delle azioni.

il nome GIORGIO ARMANI SARA' AMBASCIATORE DI BUONA VOLONTA' [redacted]

Il famoso stilista è stato insignito dell'incarico dall'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati. [redacted] si è tenuta ieri sera a Modena, [redacted] corso del concerto «Pavarotti & friends». Armani lo scorso inverno ha donato una [redacted] denaro [redacted] aiutare gli afghani colpiti dalla guerra.



la frase «Il nostro impegno era di dare gli exit-poll nel pomeriggio, come abbiamo fatto; e le proiezioni [redacted] telegiornali della sera, dalle 19 alle 20.30, altro obiettivo centrato»

Luigi Crespi Fondatore di Datamedia, del consorzio Nexus

Vizi metropolitani

ROBERTO CAMAGNI
Ordinario [redacted] Economia urbana al Politecnico [redacted] Milano

Ticket d'accesso? Pensiamoci meglio

[redacted] nostro sindaco fa bene [redacted] occuparsi di mobilità, esplorando proposte innovative: il traffico e [redacted] congestione sono il problema numero uno della città. Tuttavia [redacted] lancio, non di oggi, [redacted] seria i[redacted] di introdurre un ticket di [redacted] alla città appare non sufficientemente meditata.

Intendiamoci, lo strumento del road pricing ha una sua logica [redacted] far pagare a chi genera i costi del disagio collettivo, in modo da ridurre la convenienza a continuare a generarli. Ma la [redacted] applicazione deve essere inserita [redacted] un piano organico, integrarsi bene con altre misure di dissuasione dell' [redacted] dell'auto privata e essere accompagnata, in un [redacted] più lungo ma sufficientemente certo, da un piano urbanistico a carattere metropolitano.

Occorre assolutamente evitare di inventare ogni giorno [redacted] nuovo balzello, minacciare il pugno di ferro contro comportamenti non più sostenibili, sommare fra loro misure differenti che rispondono allo stesso obiettivo, perché la cittadinanza vivrebbe tutto questo come un sopruso. Siamo sicuri di [redacted] raggiunto tutti i risultati possibili dalla politica del pagamento della sosta, che già in quanto misura singola ha dato i migliori risultati sul traffico nelle [redacted] centrali? Siamo sicuri [redacted] già sufficientemente scoraggiato comportamenti scorretti [redacted] più sopportabili, come la sosta selvaggia e quella in seconda fila? Si sono raggiunti risultati sufficienti nelle politiche di costruzione di parcheggi privati, parcheggi "in origine"? Verifichiamo bene tutto [redacted] prima di avventurarci in un programma, come quello del ticket di ingresso, di difficile realizzazione tecnica e "politica" e che, se attuato [redacted] modo corretto [redacted] efficace, è destinato a scaricare sulle fasce esterne alla cintura controllata tutte le contraddizioni viabilistiche e di mobilità. Anche perché difendere l'area interna alle mura spagnole non mi sembra attualmente la priorità.

Anche riferirsi al successo di altre città - peraltro pochissime - che lo hanno introdotto è operazione alquanto superficiale. Oslo è una città con [redacted] densità di traffico pari [redacted] un decimo di quella milanese, in cui la politica contro l'auto in città è ampiamente condivisa e in cui i cittadini vanno a fare sci di fondo usando la metropolitana. Singapore è una città lineare, una città-stato che dalle tasse su auto e mobilità incassa

> Fare un paragone tra Milano [redacted] Oslo [redacted] ha senso: la densità automobilistica della nostra città è circa 10 volte maggiore

[redacted] 34% [redacted] entrate statali. La comparazione con Milano, con la Milano attuale, è praticamente impossibile.

Meglio sarebbe estendere le zone di parcheggio [redacted] pagamento, liberando vaste aree della città per la sosta breve; stroncare la sosta selvaggia e quella in seconda fila, che non avrebbe a questo punto più alibi; usare i poteri speciali del Sindaco per costruire parcheggi sotterranei per i residenti (calmierando in questo modo i prezzi di rapina oggi praticati). Meglio sarebbe dunque desistere dal progetto, che allo stato attuale appare debole in confronto alle alternative esistenti, e fortemente [redacted] popolare; anche per [redacted] desti[redacted] e sicuro [redacted]so referendario uno strumento che più avanti potrebbe tornarci utile.

Am • De Martini & C.

Per chi si abbona entro il 31 maggio 2002 "DUE MESI A METÀ PREZZO", uno sconto del 50% sull'importo mensile dell'abbonamento prescelto, per i primi 2 mesi a partire dall'attivazione.

FastWeb è Telefono.
La libertà di [redacted] pagare più il canone degli altri operatori. Chiamate gratuite [redacted] i clienti FastWeb. Numero illimitato* di chiamate locali e nazionali incluse nell'importo mensile.
*opzione ore illimitate.

E la tua linea resta sempre libera anche per navigare in Internet o per guardare [redacted] TV on Demand.

[redacted] è Mega Internet.
L'accesso bidirezionale [redacted] Internet fino a 10 Megabit al secondo. Velocità rivoluzionaria senza precedenti. Connessione sempre attiva per scaricare, [redacted] addirittura inviare filmati, musica [redacted] video in tempi ridottissimi [redacted] senza limiti di traffico.

[redacted] la [redacted] linea resta sempre [redacted] per telefo[redacted] e per guardare la TV on Demand.

FastWeb [redacted] TV on Demand.
Il nuovo modo di vedere la TV. Libertà di decidere cosa vedere* [redacted] quando far iniziare lo spettacolo grazie ai canali e.BisMedia, videoteca sempre aggiornata con cinema, sport, musica, [redacted] RaiClick, trasmissioni attuali e il grande archivio storico delle reti RAI. Abbonamenti Stream e TELE+ senza parabola e decoder digitali satellitari.

E la tua [redacted] sempre [redacted] anche per telefonare e per navigare [redacted] Internet.
*Alcuni contenuti sono gratuiti, altri a pagamento.

FastWeb si rivolge alle famiglie di Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna che abitano nelle zone raggiunte progressivamente dalla rete in fibra ottica o dalla tecnologia ADSL.

A Milano rivolgiti presso: Buscemi Hi-Fi, c.so Magenta 27 - e.Voci, via [redacted] 15 - e.Voci, [redacted] Canonica 40 - Happy Phone Center, p.le Susa 11 - Marcucci, c.so [redacted] Marzo 33 - Mondadori Informatica, c.so P.ta Vittoria [redacted] - Mondadori Multicenter, via Marghera 28 - Omnione Bertacchi, [redacted] Bertacchi 2 ang. c.so S. Gottardo. Hinterland: Magic Box, Palazzo Cigni 25, Basiglio - Pc Superstore, via Gramsci 51, S. S. Giovanni - Wellcome Bios Informatica, via Centurelli 2, Bresso.

Sale la febbre da Mondiale di calcio Un maxischermo anche al Pirellone

Il Cral dipendenti regionali ha ottenuto il Italia-Ecuador grattacielo Dalla seconda sfida si trasloca «Don Bosco» Appuntamento col Comune in via dei Mercanti E ogni bar si trasforma in curva

CAMILLA CONTI

E' già cominciata l'ansia da prepartita. Non ci si arrovella sulla formazione che schiererà Trapattoni, ma sul luogo dove guardare le partite. Tutta colpa del fuso orario: differenza di otto ore e match in onda fra le 8.30 e le 13.30. Ce ne è abbastanza per rivoluzionare l'intera giornata. Per la prima partita si può anche rischiare un ritardo in ufficio, un ingresso alla seconda ora, una scusa buttata lì pur di non perdersi un gol di Crespo! Argentina-Nigeria, unico incontro alle 7.30), ma a metà mattinata al lavoro ci si deve presentare. Per molti sarà un Mondiale «clandestino» da vivere con orecchi attaccati alla radiolina e occhi incollati a Internet. I più fortunati possono contare su permessi straordinari e sale video allestite in azienda. I tifosi azzurri potranno comunque approfittare dei maxischermo: quelli all'aperto autorizzati dal Comune o quelli dei bar e locali pubblici sparsi in tutta la città.

Il tifo in Regione

L'iniziativa è stata lanciata dal Cral e raccolta dalla giunta regionale: i dipendenti del Pirellone sono autorizzati (con un permesso breve da recuperare) a seguire le partite della Nazionale in sale allestite per loro dall'amministrazione. L'esordio con l'Ecuador (lunedì alle 13.30) verrà trasmesso su un megaschermo dentro il Pirellone, per le altre partite c'è l'auditorium Don Bosco. «Dopo la tragedia del 18 aprile - spiegano all'ufficio organizzazione del personale - è anche un modo per stare insieme. E poi vogliamo evitare l'imboscamento generale dei Mondiali del '98».

Eventi da non perdere

Da venerdì alle 18 il Comune, in collaborazione con Intesa Bci, allestirà un maxischermo in via Mercanti all'altezza di palazzo dei Giureconsulti. Palazzo Marino sta anche vagliando la richiesta avanzata da Antenna Tre: l'emittente lombarda è infatti alla ricerca di una piazza dove poter ripetere l'esperienza di Usa '94 quando allestì il maxischermo in piazzetta Reale, a due passi dal Duomo. I Mondiali approdano anche al Museo: studio-Museo potranno infatti incontrarsi al Museo del Risorgimento in via Borgonuovo 23, dove nella multimediale verranno installati videowall tutte le partite della Nazionale compresi gli eventuali incontri di ottavi di finale, quarti di finale, semifinali e finale. In occasione della prima partita dell'Italia contro l'Ecuador, infine, la Maxicono Motta ha organizzato un evento gratuito al Vantaggio Nazionale di piazza Piemonte: sul palco l'imitatore Maurizio Crozza commenterà in diretta la partita.

Intervallo aziendale

L'esperienza dei mondiali precedenti (radioline «abusive», influenze improvvise, impennate nelle richieste di ferie e permessi) ha convinto alcune aziende a venire incontro alle esigenze dei dipendenti tifosi. La Omnitel ha dato il buon esempio: in tutte le sedi i dipendenti a disposizione alcuni televisori dove poter guardare le partite. Inoltre potranno usufruire del servizio sms previsto per i clienti con aggiornamenti in diretta sui gol degli azzurri, i risultati delle altre partite, i retroscena con tanto di approfondimento vocale e anche i commenti in esclusiva della Gialappa's. Alla Siemens è previsto l'allestimento di monitor in e la trasmissione delle partite più importanti sulla rete intranet. Negli stabilimenti lombardi della Pirelli saranno garantiti turni agevolati, schermi in e tv dove sia minata la sicurezza dei lavoratori. I «creativi» dell'agenzia pubblicitaria Saatchi&Saatchi hanno già ottenuto il permesso di allestire una «play room» per seguire tutte le partite. Più rigida l'Ibm dove scatterà l'«embargo» (ma se l'Italia andrà in finale i dirigenti sono pronti a chiudere un occhio).

Novanta minuti al pub

Molti bar e locali si stanno attrezzando per l'evento e i milanesi potranno approfittare della pausa pranzo per godersi almeno una delle partite prima di rientrare al lavoro. Fra gli indirizzi dove è possibile seguire in diretta la Nazionale c'è la Città del Gioco (via Forze Armate 103, tel. 02.40.35.279): i match saranno trasmessi su un maxischermo e su un televisore tranne il lunedì, giorno di chiusura, e con consumazione obbligatoria. Entrata libera, invece, all'Entropia di via de Amicis 34 (tel. 02.86.76.39) attrezzata con tre maxischermo e cinque tv per un totale di circa 200 posti a sedere. Video in tutte e sette le sale al ristorante Woodstock, in via Ludovico il Moro 3 (tel. 02.89.12.04.79), aperto dalle 12 alle 15, ma quando l'Italia giocherà alle 11 i clienti potranno pranzare anche prima. E ancora: al Louisiana di via Fiori Chiari 17 (tel. 02.86.46.63.15) con 2,50 euro si può approfittare della visione dei maxischermo, un videoproiettore e tre tv; all'English Football Pub in via Valpetrosa 5 (tel.02.86.44.64) i televisori disponibili sono 6 oltre a un maxischermo e la consumazione è obbligatoria a partire da 4 euro. Altri due maxischermi si possono trovare, infine, alla Fabbrica della Birra, in via Rutilia 16 (tel. 02.56.91.616). Per tutti i tifosi che non intendono rinunciare al piacere di farsi una partita in libreria, la Feltrinelli trasmetterà le partite sui monitor del bookshop di piazza Piemonte.

TUTTI IN ATTESA DEL GOL. Molti bar e locali della città si stanno attrezzando per l'evento e i milanesi potranno approfittare della pausa pranzo per godersi almeno metà della partita potendo rientrare al lavoro

Casa-stadio con tv in affitto

Il salotto di come uno stadio. Con i Mondiali scoppia anche la febbre degli apparecchi supertecnologici e a richiedere videoproiettori, megaschermi al plasma e a cristalli liquidi, sistemi audio dolby Surround, non soltanto bar, ristoranti, alberghi, stabilimenti balneari e anche privati cittadini attratti dalle offerte speciali e dalle rateizzazioni a interessi zero (come quelle a 12 o 24 mesi praticate dalla Sony e dalla Pioneer fino alla fine di giugno).

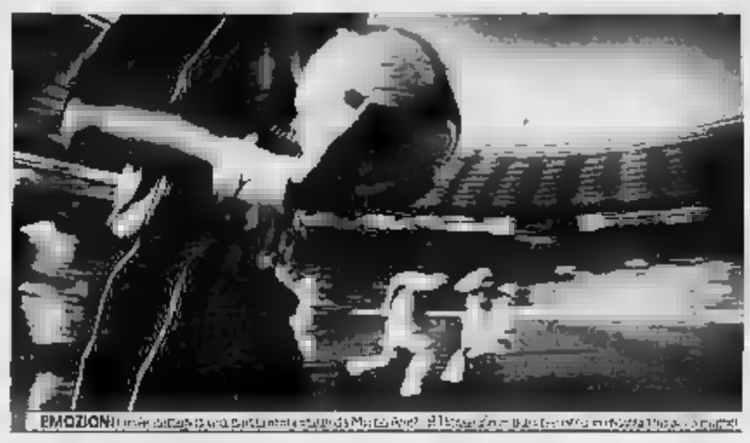
Le richieste vanno dai televisori in versione Lcd (Liquid Crystal Display) ai megaschermi da otto metri. Un quarantadue pollici al plasma può costare 6000-6600 euro mentre gli schermi a cristalli liquidi fino a trentadue pollici oscillano dai 1 agli 8499 euro. Per i Dvd registrabili (si tratta di apparecchi che possono usare il tradizionale supporto Dvd non solo per la visione ma anche per la registrazione ad alta qualità) i prezzi vanno da 1 euro a oltre duemila. Chi non vuole perdersi gli effetti speciali del gol può completare il «kit» con un amplificatore mixer e due casse da 100 watt (in tutto 1 euro). Gli affari si fanno anche «in piccolo»: vanno infatti a ruba i mini televisori tascabili (costano circa 85-90 euro) per «imboscarsi» durante l'orario di ufficio ma anche per seguire i dribbling sul bus o in auto. L'alternativa, infine, è il noleggio: alla «Fma» di Milano, azienda specializzata in videoproiettori e schermi giganti, la tariffa è di tremila euro per avere un monitor al plasma, e circa il doppio per un maxischermo. [c. c.]

Itinerario per pallonari Mostre, dibattiti e magia

GIULIA ZONCA

Durante i Mondiali non si appende solo ai televisori, ma anche ai ricordi, alle immagini epiche, alle figurine Panini rimaste stampate nella memoria. Ognuno ha il suo gol indimenticabile, la notte magica da raccontare tra sorrisi rievocativi e occhi lucidi. Campioni da guardare, di quelli che mettono i brividi anche appesi al muro: il volo d'angelo di Gigi Riva, 1969, Italia Germania Est; Bearzot e la sua pipa, boccate di fumo e lampi di saggezza; Burnich che prova ad anticipare Pelé nella finale Mondiale del '70. Sono le foto di «Campioni del Mondo», storia fotografica della Nazionale italiana, la mostra, fino al 30 giugno, al Centro culturale Cascina Grande di Rozzano. Novantotto immagini, dagli esordi degli Azzurri all'Arenadi Milano nel 1910 fino ai Mondiali di Spagna.

Per i più giovani, quelli che si sono persi il 1982, c'è la mostra fotografica di Marco Anelli (fino al 13 giugno alla galleria del Credito Valtellinese in corso Magenta). Frammenti, particolari, niente gesti esaltanti come il gol o l'anticipo in scivolata, ma sguardi, attese negli spogliatoi, momenti imperdibili che spesso fanno la storia di una partita. L'ingresso in campo di Baggio, alta e sguardo fisso da condottiero, il dettaglio delle mani di Collina che accompagnano il pallone in campo, immagine sfuocata, con lo stadio sullo sfondo, la guardi e capisci benissimo chi è che comanda.



EMOZIONI

E poi le parole, gli infiniti bar sport, persino organizzati come quello della Comunia Bairos (via Favretto), domani alle 20.30. Loro lo definiscono uno «sproloquio teatrale basato sulla delirante conferenza circa le leggi del calcio», non si capisce mai, ma di certo c'è che chiunque può dire la sua. Da ascoltare, invece, la presentazione di «Tacalabala» (venerdì, alla libreria Hoepli, alle 18). Dagli esercizi di magia di Herrera c'è sempre da imparare.

111 cocktail bar
every day after work party
happy hour cocktail no-limit only 8 euro
via Carlo Farini, 30 - Milano - tel. 02 68 01 07

REGIONE& [redacted]

Formigoni: alla Farnesina nessuno meglio del premier

ALBERTO ANNICCHIARICO

Formigoni promuove la politica [redacted] del premier. Anzi di più. Promuove anche la sua. «Dopo avere visto Berlusconi all'opera - sostiene il presidente della giunta lombarda - non sono così convinto che [redacted] sia ancora bisogno di un nuovo ministro, tradizionalmente inteso, alla Farnesina. Oggi la politica estera [redacted] diventata parte integrante della politica tout-court, quindi è giusto che sia il premier ad avere forti responsabilità».

Il presidente plaude alla firma del trattato fra Nato e Russia, al vertice di Pratica di Mare. «Un grande successo per l'Italia - spiega - e dimostra che il governo Berlusconi è forte proprio in quello che la sinistra individuava co[redacted] un punto debole. Abbiamo dimostrato che l'Italia conta e se essere all'origine di cambiamenti importanti: la Russia non è più il nemico, [redacted] l'alleato e l'amico». Insomma, per il governatore il leader delle Casa delle libertà «ha inanellato in pochi mesi una serie di innovazioni positive, spiazzando completamente l'opposizione».

Conclusione: «Non so cosa esattamente Berlusconi vorrà fare, ma dopo questo interim il ministro non sarà quello di prima». O forse non servirà più [redacted] quanto tale, sul modello delle relazioni estere sviluppate proprio [redacted] Formigoni, che da tempo si è autonominato ambasciatore d'Italia [redacted] Europa e nel mondo, al punto [redacted] chiedere con forza che le delegazioni delle Regioni diventino parte integrante del Consiglio dei ministri dell'Unione quando in agenda ci sono temi che [redacted] riguardano. Un modello, quello lombardo, che proprio in seno al governo non convince tutti. A cominciare dal ministro per gli Affari regionali, Enrico La Loggia, [redacted] ha già dato segni di nervosismo sulla disinvolta autonomia [redacted] governa[redacted] lombardo. «Almeno - confida [redacted] collaboratore di La Loggia - dovrebbe esserci un po' di coordinamento fra l'azione del presidente Formigoni e Roma». Ma il coordinamento c'è. Con Silvio Berlusconi. E tanto basti.

AMBASCIATORE Il presidente Formigoni durante la missione a Cuba

Il commento del governatore sulle amministrative

«Vince il bipolarismo»

«La Casa delle Libertà si afferma in modo più netto dove è unita. Ma prendo atto, con compiacimento, dei processi unificatori in corso anche tra gli avversari politici, [redacted] la lezione che Roberto Formigoni trae dai risultati del voto amministrativo. Per il presidente [redacted] Regione si tratta di «un dato positivo per il Paese», che conferma «il bipolarismo [redacted] a metodo fatto proprio dagli italiani». Quanto al calo di Forza Italia, Formigoni si dice d'accordo con Silvio Berlusconi: «Il partito di maggioranza relativa deve svolgere un ruolo di garante e di sostegno degli alleati minori, che hanno pari dignità».

PARADOSSO AD ARCORE

Le preferenze al sindaco dell'Ulivo ma maggioranza dei voti alla destra

E ballottaggio sia per Arcore. Ma il centro sinistra ha deciso di presentare ricorso perché ieri durante il controllo dei verbali è stato riscontrato un errore nella sezione n.4: i Ds che dovevano avere [redacted] voti [redacted] ne sono ritrovati [redacted] in più. E questo sarebbe poco male visto come stanno andando le cose per il sindaco uscente Antonio Nava, appoggiato dall'Ulivo, che rischia, teoricamente, di vedersi insediato in un Consiglio comunale a maggioranza di centro destra. Fermo restando i risultati di domenica, che danno a Nava il 49,81 per cento dei consensi contro il 46,16 di quelli presi dal forzista Massimo Romano e ad "Arcore 2000" la lista civica di Antonio Brioschi il 4,02 per cento, se si fa [redacted] conto dei voti ottenuti dal centro destra, si ottiene il 50,5 per cento, perché Romano era appoggiato da 4 liste. E, così come recita la normativa, [redacted] una delle coalizioni supera il [redacted] per cento l'assegnazione dei [redacted] avviene per via proporzionale. In base al calcolo, il [redacted] destra avrebbe 11 seggi, considerando che solo Forza Italia ha raggiunto il 32 per [redacted] guadagnando 8 [redacted]. I controlli di ieri hanno dato lo spunto al centro sinistra per rallentare gli ultimi guizzi della campagna elettorale che sta procedendo, da parte del centro destra, con un messaggio chiaro ai cittadini: «Non votate Per Nava, tanto noi abbiamo la maggioranza dei seggi». L'ipotesi, davvero paradossale, potrebbe però tramutarsi in realtà e per questo lo stesso candidato sindaco dell'Ulivo (appoggiato per l'8 giugno anche dai voti di Brioschi, già segretario del Ppi fino ad un anno fa) potrebbe decidere di insediarsi e poi dare le dimissioni, commissariando il Comune fi[redacted] ad una nuova tornata elettorale, cioè fino ad un [redacted] voto, il prossimo anno. [b.f.]

SPOGLIO Incertezza ad Arcore

[redacted] MOROSI

La giunta sfratta la «Vela»

PAOLO SCIORTINO

Dentro la Casa della libertà c'è un parente che non paga l'affitto. E' il Cod-Cdu, in arretrato di un anno nel pagamento del canone per l'occupazione dei locali in via Silvio Pellico 1, sede della segreteria cittadina della Vela. Con una mano sul cuore [redacted] l'altra [redacted] stringere il fazzoletto che asciuga [redacted] lacrim[redacted] versate [redacted] bilancio comunale più magro degli ultimi anni di guida Albertini, [redacted] vicesindaco Riccardo De Corato [redacted] resta che passare [redacted] vie legali. Non prima di la[redacted]re scivolare [redacted] po' di ironia: «Sono amici, ma [redacted] pagano l'affitto».

E così gli alleati morosi do[redacted] fare le valigie, proprio [redacted] qualunque altro affittuario delle case demaniali che [redacted] rispetta le scadenze. Una decisione formalizzata ieri con [redacted] delibera di giunta, che [redacted] partner di coalizione non lascia alcuna speranza: l'amministrazione comunale infatti annuncia che si costituirà in giudizio per ottenere lo sfratto del partito del Polo inadempiente.

Di tutt'altro avviso il segretario politico del Cdu-Cdu milanese Gualtiero Terrazzini. «Macché morosi, siamo perfettamente [redacted] regola con i pagamenti», dice, e aggiunge: «De Corato ci dovrà delle scuse quando tutto sarà dimostrato davanti al giudice». Terrazzini giura di avere custodito nei cassetti [redacted] segreteria regionale i giustificati[redacted] di tutti i canoni versati al Comune. E cerca una spiegazione logica. «Forse è l'amministrazi[redacted] comunale che è andata in tilt - dice Terrazzini - in alcuni momenti abbiamo pagato [redacted] dei versamenti alla ragionaria e in altri con degli accrediti, ma ogni [redacted] dovuta è stata coperta». In tutto, incluse le spese, l'affitto annuo ammonta a circa 46 milioni di vecchie lire. Il segretario milanese ammette che c'era [redacted] anno di ritardo, ma che [redacted] stato pagato e registrato.

DAL 1 GIUGNO

Le autolinee traslocano dal Castello a Garibaldi

Gli autobus di piazza Castello traslocano nel piazzale davanti alla stazione di Porta Garibaldi. Il primo giorno utile per cominciare a cambiare abitudine di fermata sarà il primo giugno, anche se il terminal automobilistico sarà a regime solo a settembre.

Una convenzione tra il Comune, le autolinee e la Regione fissa alla fine della settimana la revo[redacted] delle concessioni di sosta [redacted] raccolta passeggeri, nel luogo tradizionale in pieno centro, [redacted] 32 vettori che collegano piazza Castello [redacted] Il resto d'Italia e le [redacted] capitali europee. Circa [redacted] corse quotidiane [redacted] bassa stagione e 120 in quella alta. «I lavori in porta Garibaldi sono finiti - assicura [redacted] vicesindaco Riccardo De Corato - anche [redacted] mancano ancora alcuni ritocchi come ad esempio la segnaletica». Un provvedimento atteso da tempo, soprattutto a causa del disagio che provocano i grandi mezzi collettivi fermi in pieno centro, al traffico cittadino. E grazie ad un contributo regionale si è potuto risolvere il problema spostando i colossi a 12 ruote in porta Garibaldi. Una soluzione che, secondo gli addetti ai lavori, «configura un sistema integrato tra bus, metrotranvia e metropolitana».

Lo snodo del traffico su mezzo pubblico in quella che un tempo era la periferia di Milano dunque, diventerà un importante snodo, in attesa della conclusione del passante ferroviario e delle linee tranviarie a corsia protetta. [p. s.]

Coppa Milano: approvati in giunta i contributi

Si allarga sempre di più la partecipazione a Coppa Milano, organizzata dal Csi [redacted] sostenuta dall'Assessorato allo Sport [redacted] giovani. Dopo il primo fine settimana nelle zone 2 e 6, che ha visto la partecipazione di quasi 8000 persone, sono stati approvati in giunta comunale i contributi da parte dell'Assessorato all'Educazione [redacted] di quello al Decentramento. Bruno Simini offrirà ai bambini «Ghisalandia»: solo nel villaggio di zona 6 i piccoli che hanno partecipato sono stati 400. Giulio Gallera farà invece realizzare sabato 15 [redacted] domenica 16, il «Villaggio del decentramento», una tensostruttura che ospiterà materiale informativo delle zona e due convegni cui parteciperanno personalità delle istituzioni, della cultura, del volontariato e dell'imprenditoria.

Al confini [redacted] futuro

Clonazione, effetto serra, ricerche spaziali sono solo alcuni degli argomenti caldi che interessano il futuro dell'uomo. Al Museo di storia naturale, alle 18, si terrà [redacted] incontro con il tecnologo futurologo Roberto Vacca e con il climatologo Mario Giuliacci, direttore del centro Epson Meteo per discutere dell'effetto serra e delle sue conseguenze climatiche. Il 10 giugno sarà [redacted] ministro Girolamo Sirchia a incontrare i cittadini per spiegare i pro [redacted] i contro delle ricerche sulla clonazione, l'embrione, la «vita in provetta».

profumeria

YLANG - YLANG

Cosmetici e Profumi dei marchi più esclusivi

Candele Profumate e decorative

Articoli per l'ambiente

Via Ausonio 16 - Tel. 02-89403945

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a [redacted] Moizzi Inviandole a:

Piazza Cavour 2, 20012 Milano

milanolettere@lastampa.it

02 76 00 02 22

SMS 335 7376661

RISPONDE // LETIZIA MOIZZI

Vuoi vedere la Pietà? Allora paga

Luisa Ferri
Milano

Un quesito rapidissimo: perché la visita alla Pietà Rondanini di Michelangelo è gratuita?
Se soltanto si facesse pagare un simbolico euro a ogni giapponese che va al Castello (e tutti i giapponesi che arrivano a Mil[redacted] dopo il Cenacolo vanno in pellegrinaggio alla Pietà), si potrebbero risistemare [redacted] ma tante [redacted] al Castello.

FANTASTICA proposta. E infatti ogni [redacted] alla Cultura [redacted] ha fatto [redacted] pensierino. Quello che più si avvicinò alla sua realizzazione fu Philippe Daverio, allora leghista.

Solo che la Pietà non è esclusiva dei giapponesi, arrivano comitive e scolaresche [redacted] tutt'Italia. Sarebbe allora una scelta impopolare far pagare il biglietto. E i politici [redacted] tengono eccome alla loro popolarità. Ma lei, signora Luisa, ha centrato il bersaglio: pensi che in un anno un milione di visitatori entra nei musei (gratuiti) [redacted] Castello. Faccia due conti...

Alla direttrice delle civiche raccolte d'arte del Castello, Maria Teresa Fiorio, l'idea piace molto. Non [redacted] nuova, ammette, [redacted] [redacted] mai approdata in consiglio comunale: occorrerebbe una delibera approvata a larga maggioranza, poiché è sempre imbarazzante far pagare la «cultura». Prima o poi, il Comune [redacted] arriverà.

Nel frattempo, l'assessore alla Cultura, Salvatore Carrubba, sta studiando come tramutare in Fondazioni tutti i musei civici. Dura impresa, perché è necessario coinvolgere i privati e rendere l'affare appetibile, senza per questo far tremare il personale affezionato [redacted] «posto fisso». E' un lavoro che sta andando avanti da 3 anni. Detto questo, non è necessario approdare alla Fondazione per introdurre il biglietto. Ma forse ci vuole troppo coraggio.

CI SONO ANCHE COGNATI PIENI DI AUTOIRONIA

Lorenzo Bentoni
Milano

Non ero per nulla interessato alle recenti nomine della Società autostradale Milano-Serravalle, ma mi ha colpito il fatto che il nuovo presidente sia proprio (guarda che casi!) il cognato dell'attuale ministro dei Lavori Pubblici (altro caso!) Pietro Lunardi. Non metto in dubbio che sia una persona per bene e capace, ma pensavo che certi metodi fossero ormai catalogati [redacted] [redacted] cattivo gusto e che la cosiddetta «seconda Repubblica» fosse diversa dalla prima, quella che ci aveva regalato Pillitteri, [redacted] sindaco cognato di Craxi.

[redacted] Non [redacted] Desiderio Zoncada, il [redacted] presidente [redacted] neppure suo consuocero. Conosco e conoscevo invece Paolo Pillitteri, che mi pare abbia ampiamente pagato gli errori commessi. Posso però testimoniare ch'era (ed è) dotato di grande autoironia. Una volta mi regalò un suo libro con dedica che si concludeva con questa firma: c.d.C. ovvero: cognato di Craxi.

SPAZZATURA TORMENTO ALL'ALBA

Ruggero Capi[redacted]di
Milano

Vivo [redacted] città, in una casa senza portinaria. Tocca dunque a me mettere 3 volte la settimana la spazzatura accanto al marciapiedi. Devo però farlo all'alba, prima delle 6, perché se lascio in strada il sacco nero (pesantissimo per me che sono pure anziano) rischio una multa di non pochi euro. Se lo tengo nel mio giardinetto, i gatti randagi gli fanno la festa.
E' possibile, con quello che paghiamo all'Amsa, che non esista un servizio per questi casi che, almeno nella mia zona, non [redacted] pochi? Non potrebbero darci almeno un cassonetto?

[redacted] Di cassonetti non se ne parla proprio. Così dice l'Amsa che di telefonate-proteste-richieste [redacted] riceve in media più di mille al giorno (numero verde: 800332299). C'è invece un servizio che risolverebbe il suo caso, dato però in appalto a una ditta privata. Ed è a pagamento. Ingiusto? Senta [redacted] ci ha risposto l'azienda: «Mica è colpa nostra se qualche milanese non ha il portiere».

[redacted] ALLARGATI E MARCIAPIEDI RISTRETTI

Vittorio Celso
Milano

Quale criterio regola gli interventi su vie e marciapiedi?
Si preannuncia l'allargamento dei marciapiedi in via Monte Napoleone. Due grandi vie (anzi, corsi: Ticinese e Garibaldi) [redacted] ormai pedonalizzate.
Però in [redacted] Ferruccio si sta restringendo a metà un marciapiede comodo, ma non smisurato, per far posto alla [redacted] a spina di pesce. Nello stesso tempo, un angolo della piazzetta adiacente è stato sottratto alla sosta, creando uno spazio pedonale inutile. Vorrei capire la logica di tutto questo.

[redacted] Via Ferruccio [redacted] a due passi dalla Fiera, il che la dice lunga. Più che i pedoni, lì si vuole privilegiare la sosta. Spesso il Comune procede con piccoli ritocchi, senza avere un programma complessivo.

LO SCANDALO DEL PUCCINI

Alfredo Finotti
Milano

Ridotti a puri discorsi accademici i vari tentativi di ridare vita a quel glorioso Teatro Puccini che un tempo rappresentò il fiore all'occhiello della cultura milanese. Esaurita per ora nella pura delusione la buona volontà di commercianti e cittadini della zona nell'esposizione quotidiana del numero progressivo» rappresentato dai giorni del suo degrado. Terminato nel nulla anche un consiglio di zona nell'atrio del «Teatro discarica» con proposte di gestione da parte di tre impresari teatrali con l'assenza vergognosa dell'allora assessore alla cultura Daverio. Ora mi auguro che dopo la sconsiderata scelta miliardaria caduta assieme a parte del soffitto del periferico Arcimboldi che qualcuno si degni di spiegare ai cittadini quale sarà il futuro del teatro milanese con il più importante palco d'Europa. Ma aggiungo: lo faccia in fretta perché di discariche ne abbiamo già collezionato troppe.

[redacted] Il progetto [redacted] ristrutturazione esiste da tempo. Elio De Capitani, direttore artistico di Teatridithalia, dice che è pure ben fatto. Li dovrebbe infatti traslocare il teatro [redacted] Porta Romana che entro il 6 giugno scomparirà del tutto. Giacciono anche ben dieci miliardi di vecchie lirette stanziati dall'ex ministro dello Spettacolo Veltroni. Tocca ora al Comune darsi una mossa.

GHISA E [redacted] MA STIAMO SCHERZANDO

Lorenzo Cremonini
Milano

Dunque i nostri «ghisa» ora vogliono vedere i mondiali di calcio. [redacted] Infatti appreso che i vigili sindacalisti Miglio e Tritto hanno sollecitato il loro Comandante a dare disposizioni affinché i loro colleghi tifosi [redacted] seguire le partite senza che per questo i servizi effettuati quotidianamente possano essere compromessi. Hanno pure suggerito le date: il 3, 18 e il 13 giugno. Meno male che il Comandante ha negato loro il permesso di stare davanti alla tv, ma il problema non mi sembra risolto. Stavano forse scherzando o facevano sul serio?

[redacted] [redacted]re una provocazione. Però ci risulta che nell'ufficio del Comandante Antonio Chirivì (tifoso anche lui) e di alcuni altri dirigenti ci sia la tv. Il che, per chi non lo sapesse, sarebbe vietato da una vecchia circolare firmata dal segretario generale del Comune...

ATM E VIGILI

Graffiti sugli autobus: denunciati in 15 Tutti giovanissimi «re» della bomboletta

Colpivano soprattutto di sera e nel pomeriggio Per sorprenderli sono stati necessari numerosi appostamenti Ogni anno per ripulire le fiancate di bus e metro ci vogliono 5 milioni di

GIOVANNA TRINCHELLA

«Artisti» della bomboletta con quotazioni davvero elevate: fi- milioni di all'anno. Di danni. E' il costo (alla collettività) dei «quadri» che girano per la città ospitati dalle fiancate degli autobus o delle carrozze della metropolitana. Ora quindici "writer" sono finiti nella trappola dagli agenti del nucleo tutela trasporti della polizia Municipale, denunciati a piede libero per deterioramento e imbrattamento della pubblica. Quasi tutti minorenni - tra loro anche un tredicenne e un solo ventenne - , la maggior parte studenti delle superiori a Lambrate, sono stati presi in periodi diversi a partire dal marzo scorso. L'operazione era stata ideata dall'Atm per scrivere la parola fine sotto i lavori dei giovani imbrattatori. La municipalizzata stufa di far ripulire gli autobus colorati dai graffiti chiesto un giro di vite agli agenti. Anche perché inutile l'invito della bella Megan Gale, che l'hanno scorso fu assoldata dall'amministrazione comunale, per convincere i ragazzi a non sporcare muri, della metropolitana e autobus.

Così, novelli «writer-buster», i ghisa detective, turni pomeridiani e serali, si sono messi sulle coloratissime tracce graffitari che da mesi entravano in azione, armati di spray, nel parcheggio tra viale Molise e via Lombroso. Blitz continui e fulminei che lasciavano, però, tracce indelebili. Questione di giorni e uno alla volta caduti nella rete in quindici. Per tutti, eccezione di minore di 14 non imputabile, è la denuncia che probabilmente si tradurrà in multa salata. Nessuno ha avuto difficoltà a confessare la passione per disegni e spray.

Ci sono voluti due appostamenti a vuoto, la cattura di un paio di ladri d'auto e tanta pazienza prima di capire che i ragazzi, tutti di buona famiglia, non agivano di notte, ma nel pomeriggio e nelle prime ore della sera.

Zaino in spalla, dopo la scuola, i giovani pittori hip-pop raggiungevano viale Molise e puntavano l'obiettivo. Per scoprirli i vigili hanno dovuto confrontare, foto alla mano, le tag presenti sui muri delle scuole con quelle riprodotte sugli autobus. I ragazzi si aggiravano tra i grandi automezzi e poi sceglievano la loro tela di metallo. Con uno scatto veloce impugnavano la bomboletta e lasciavano la loro firma, il timbro del loro passaggio. Da esibire e da collezionare come una volta si faceva le figurine. Uno alla volta sono stati sorpresi, denunciati e costretti a consegnare armi del «delitto»: trentacinque le bombolette e cinquanta i pennarelli indelebili finiti sotto sequestro come corpo del reato. Pentiti? Macchè: tutti hanno lasciato trapelare l'orgoglio stati presi mentre creavano la loro opera quasi non si rendevano conto di aver violato una legge. Un'imprudenza che potrebbe costargli una condanna da sei mesi a tre anni.

Ecco il vocabolario degli "artisti" bomboletta.

Graffiti: deriva dall'italiano graffiare indicava la tecnica di incidere l'intonaco con il graffio di un particolare uncino. Il segno lasciato fa emergere l'intonaco sottostante nero.
Tag: la firma scritta il più veloce possibile con un pennarello indelebile , in qualsiasi posto. Le tag sono i d'arte dei graffitari.
Hip Hop: stile di vita a cui si rifanno i writer. L'accezione è molto ampia, e comprende anche un genere di musica e un modo di vestirsi con grandi scarpe ginnastica e pantaloni oversize.
Pezzo (Piece): è il graffito in quanto tale. Abbreviazione della parola inglese masterpiece.
Toy: writer alle prime armi, non molto motivato, comunque non bravo. Lo si può vedere scritto sopra a dei graffiti segno di disprezzo da parte di altri artisti.
Burner: termine per qualificare pezzo molto bello su di un treno, ma lo si utilizza qualsiasi «capolavoro».
Crew: ciurma o gruppo di graffitari che fanno pezzi assieme.
Bibbia: blocco dove i Writers scrivono loro idee, errori e dove schizzano i disegni dei loro pezzi futuri.
Murales: è l'opera creata esclusivamente con un pennello indelebile.

TEMPI DURI Il popolo dei graffitari ha subito un duro colpo (e con lui gli artisti)

UN MEDICO LO

«Quel bambino è in pericolo» Il destino di Nitai in un referto

Interrogato dai carabinieri lo specialista che aveva in Podio conferma: «Avevo capito che quell'uomo grave e che andava ricoverato»

I carabinieri del nucleo operativo hanno sentito lo psichiatra che a marzo visitò Eugenio Podio, dopo un tentativo di suicidio. Nel referto scrisse che il figlio Nitai, sei anni, era in pericolo. «Avevo capito la gravità delle condizioni di quell'uomo e per questo - ha spiegato con tranquillità agli investigatori - ne avevo espressamente disposto il ricovero».

Ma dopo quell'incontro dottore e paziente si sono più visti. Nel documento, ora al vaglio degli inquirenti, lo specialista scriveva che papà, diventato assassino, aveva suicide e non solo. Covava una vendetta nei confronti della moglie e che a pagare il conto della disgregazione familiare sarebbe stato il figlio. Un paziente «critico» che necessitava di «protezione» e che forse con un tentativo di suicidio considerato «clamoroso» chiedeva aiuto.

Eugenio Podio dopo l'infanticidio di quel bimbo che riteneva fosse «l'unica cosa bella della sua vita» poi ha lasciato un biglietto in cui chiedeva perdono. E tutt'ora ricoverato all'ospedale Fatebenfratelli dove è piantonato dai carabinieri. La sua ex compagna Maria Teresa, mamma Nitai, ancora non si è ripresa dallo choc. domenica, da quando i militari hanno chiesto di accompagnarli comando provinciale una e più ripresa. Anche a lei i carabinieri hanno bisogno fare delle domande. Lei che si fidava di Eugenio, nonostante le liti, nonostante l'amore finito. La donna, come confermano gli investigatori, non aveva mai negato all'ex convivente di vedere Nitai.

«Quando abbiamo saputo quello che era successo - racconta Giuditta Podio - siamo rimasti terrificati. C'era rancore Maria Teresa che non voleva più vivere lui, ma Eugenio non ha mai manifestato volontà di far del male a lei o al figlio». E' prevista per l'autopsia.

VITTIMA DODICENNE

Offriva droga e sesso 11 anni a un pedofilo

I fatti risalgono al 1994 La svolta avvenuta quando la ragazzina ha trovato la forza parlare con psicologa Superate le richieste dei Pm

Succedevano cose difficili da raccontare, nell'appartamento di P.V, 30 anni, milanese. C'è voluto del tempo, per una ragazzina di soli 12 anni, per arrivare a confidarsi una psicologa dei servizi sociali e dare il via all'inchiesta. Che ha portato alla luce una serie di abusi sessuali nei confronti della ragazzina e di altri due coetanei e un giro di droga: spinelli e cocaina, che accompagnavano quei pomeriggi nell'appartamento, nel 1994.

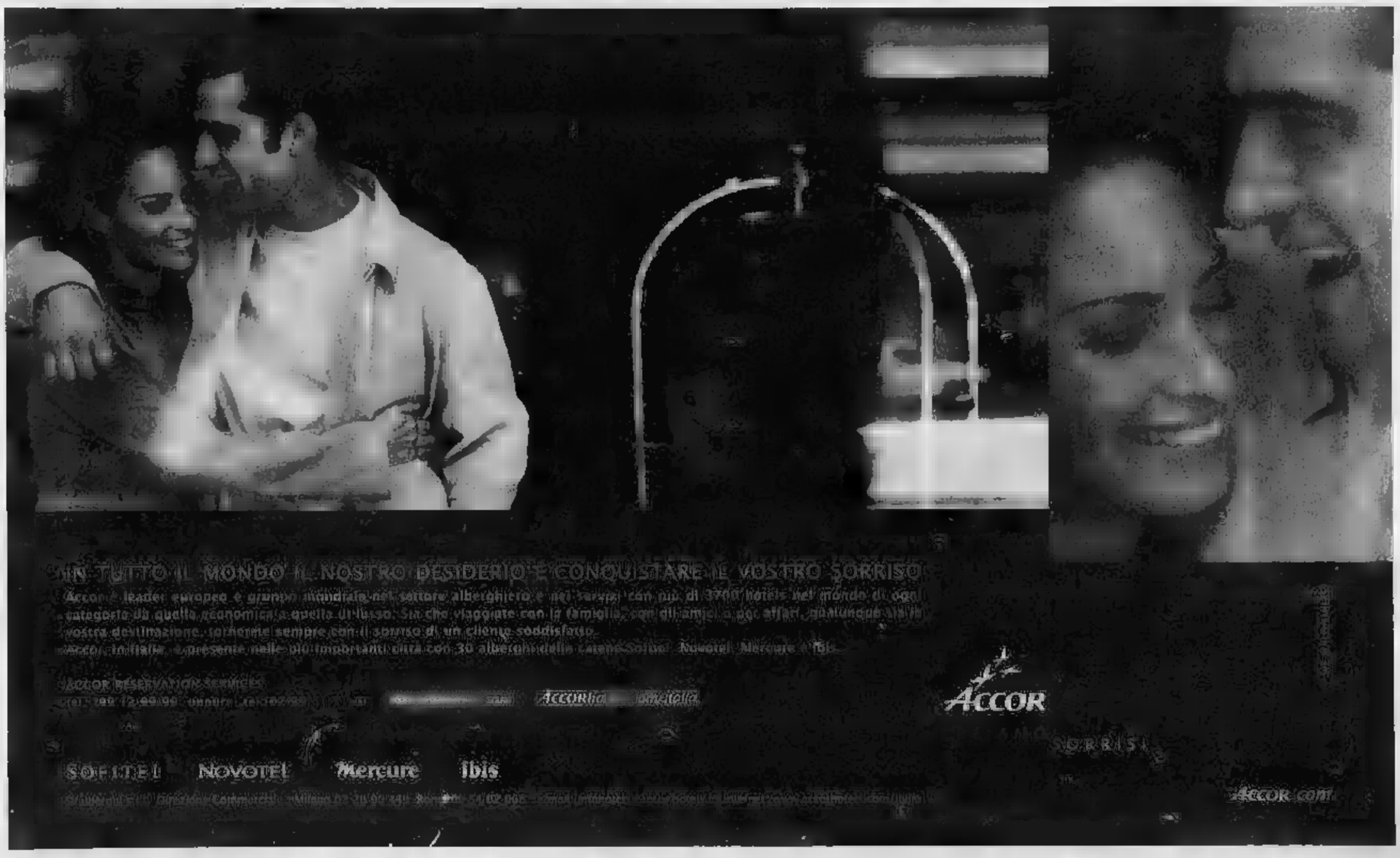
Ieri sulla vicenda è arrivato il sigillo di una sentenza, emessa da un tribunale milanese. Undici anni di reclusione per F.V., per cessione di stupefacenti, molestie e violenza sessuale nei confronti di minori. Una condanna persino più dura di quella chiesta dal pm Marco Ghezzi, che aveva invocato le attenuanti generiche per l'imputato, visto il suo atteggiamento collaborativo. L'uomo, con una storia di abbandoni, solitudine e abusi sessuali nel passato, ha infatti ammesso gli episodi di violenza, ha sempre respinto l'accusa di cessione di stupefacenti. «Erano i ragazzini a portare la droga», ha detto. Ma secondo la dodicenne, di quei pomeriggi, lui la mandò addirittura ad acquistare della cocaina al Parco Sempione. [a.r.]

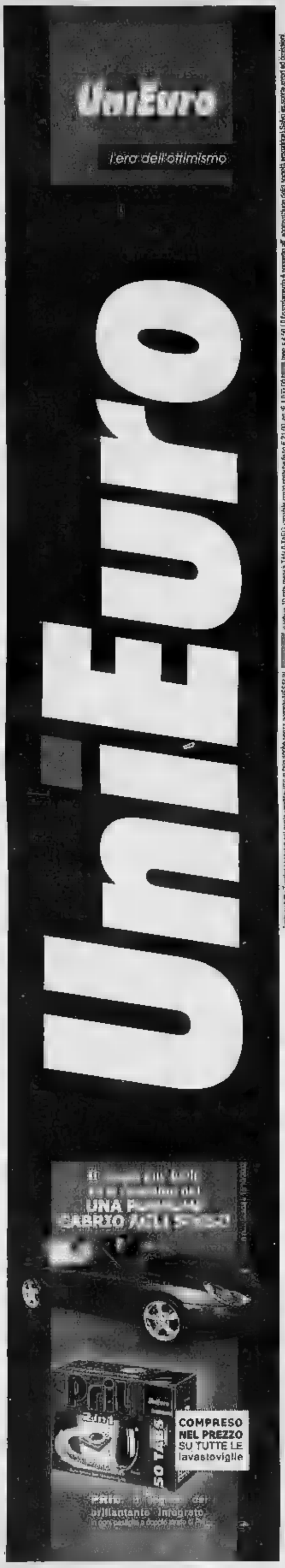
Tentativo di furto al consolato cinese

Probabilmente cercavano passaporti e timbri i ladri che, ieri notte, sono riusciti a introfolarsi nella sede del consolato cinese in via Benaco 4. I ladri hanno forzato delle barre di recinzione e quindi hanno scardinato la porta dell'ufficio della cancelleria. Dopo una prima verifica, i dipendenti della sede diplomatica hanno comunicato che i ladri non sono riusciti a portare via nulla, probabilmente grazie all'allarme scattato poco dopo il loro ingresso nel consolato.

Barbone trovato morto in piazzale Kennedy

Un clochard di origine sarda è stato trovato senza vita ieri mattina in piazzale Kennedy. Quando sul posto è arrivata l'ambulanza per Mario Porcu, anni, incensurato, non c'era più nulla da fare. Il corpo, su cui sono stati trovati segni di violenza è stato rinvenuto non lontano dai pilastri del cavalcavia.





Ecco alcuni esempi delle oltre 100 proposte:

48€ ALMESE + 1€uro = TOTALE 481 €

Tvc SABA 28" stereo televideo Secam L colore silver — Videoregistratore SABA 6 testine - hifi - stereo 2 scart

1 euro per il videoregistratore+10 rate da 48 euro per il tv color senza interessi*

59€ ALMESE + 1€uro = TOTALE 591 €

Tvc Samsung 28" - 16/9 televideo - silver — Videoregistratore Samsung 6 testine-hifi-show view stereo 2

1 euro per il videoregistratore+10 rate da 59 euro per il tv color senza interessi*

63€ ALMESE + 1€uro = TOTALE 631 €

Tvc SAMSUNG 28" 4/3-Piano-50 Hz-stereo- televideo-silver — Samsung 6 testine-hifi-show view stereo 2 scart-silver

1 euro per il videoregistratore+10 rate da 63 euro per il tv color senza interessi*

64€ + 1€uro = TOTALE 641 €

Tvc Philips 28" 16/9 - stereo radio AM/FM silver — Lettore DVD PHILIPS predisposto per DTS e 5.1 - silver

1 euro per il lettore DVD+10 rate da 64 euro per il tv color senza interessi*

104€ ALMESE + 1€uro = TOTALE 1.041 €

Tvc SAMSUNG 28" 16/9-Piano-100 Hz-stereo- televideo-silver — Videoregistratore Samsung 6 testine-hifi-show view stereo 2 scart -silver

1 euro per il videoregistratore+10 rate da 104 euro per il tv color senza interessi*

114€ + 1€uro = TOTALE 1.141 €

Tvc PHILIPS 32" 16/9 100 hz - virtual dolby — Lettore DVD PHILIPS per DTS e 5.1 - colore silver

1 euro per il lettore DVD+10 rate da 114 euro per il tv color senza interessi*

134€ ALMESE + 1€uro = TOTALE 1.341 €

Tvc Samsung 32" Piano -16/9-100 Hz-stereo-televideo -silver — Videoregistratore Samsung 6 testine-hifi-show view stereo 2 scart -silver

1 euro per il videoregistratore+10 rate da 134 euro per il tv color senza interessi*

154€ + 1€uro = TOTALE 1.541 €

Tvc Philips 32" 16/9-Real Flat-100 Hz-digital natural motion virtual dolby - colore silver — Lettore DVD PHILIPS predisposto per DTS e 5.1 - silver

1 euro per il lettore DVD+10 rate da 154 euro per il tv color senza interessi*

179€ + 1€uro =TOTALE 1.791 €

Tvc THOMSON 34" - 4/3 -Scenium - 100 Hz-stereo-televideo — Videoregistratore Thomson 6 testine -hifi-stereo-show view 2 scart-silver

1 euro per il videoregistratore+10 rate da 179 euro per il tv color senza interessi*

199€ + 1€uro =TOTALE 1.991 €

Tvc Philips 32" 16/9 -Real Flat -100 Hz dual screen dolby digital casse senza fili - silver — Lettore DVD PHILIPS predisposto per DTS e 5.1 - colore silver

1 euro per il lettore DVD+10 rate da 199 euro il tv color senza interessi*

Tvcolor a retroproiezione TOSHIBA 40" formato 16/9 stereo e televideo 189€ ALMESE + 1€uro =TOTALE 1.891 €

Videoregistratore Toshiba 6 testine hifi stereo - 2 scart - ingressi A/V

euro per il videoregistratore+10 rate 189 euro per il tv senza

TV color a retroproiezione SAMSUNG 42" 16/9 - 100 Hz virtual dolby 254€ ALMESE + 1€uro =TOTALE 2.541 €

Videoregistratore SAMSUNG 4 testine-hifi-show view stereo 2 scart - colore silver

1 euro per il videoregistratore+10 rate da 254 euro per il tv color senza interessi*

* Valle su tutti i Tvcolor targhetta nel punto vendita - IRPEF - salvo errori ed omissioni

1 portati in tasca solo 1 euro

per comprarti il dvd o il videoregistratore.

Al TV color ci pensiamo noi:

neanche un euro di acconto, 10 rate senza interessi

Le proposte a questi prezzi sono valide solo in vendita abbinata. Ma se vuoi solo il Tvcolor, vieni lo stesso! Abbiamo la soluzione giusta per te.

Passa a trovarci nell'era dell'ottimismo

UniEuro

www.unieuro.com

(MI)TREZZANO sul NAVIGLIO tang. Ovest uscita Nuova Vigevanese tel.02/484771
UNIEURO anche ad AROSIO (COMO) Strada Nuova Valassina, 28 tel.031/764287
UNIEURO anche a CALEPPIO DI SETTALA Strada Statale Paullese, km 10 tel.02/9589235
UNIEURO anche a S.MARTINO SICCOMARIO (PV) C. Comm. Ottagoni, S.S. dei Giovi,6 Tel. 0382/556634
UNIEURO anche a STEZZANO (BG) Citta' Convenienza Via Boito ,8 Tel.035/593781
UNIEURO anche a PIACENZA v.Emilia Pr ese 40/42 T.0523/498170 Sabato orario continuato

SPETTACOLO

Allo Smeraldo brilla una stagione con Fiorello, Grillo, Fo e Luttazzi

Tra i musical in locandina «Kiss me, Kate» e «Omaggio a Billie Holiday» Immancabili i Momix e il corpo di ballo della Scala Una ghiotta novità con «Peter Uncino» di Michele Serra

NICLA OLDOINI

Il suo menù è lungo e appetitoso, gli ingredienti di prima scelta, perfetti per i palati più esigenti, anche per quelli più capricciosi. La stagione 2002/2003 del teatro Smeraldo offrirà ai suoi commensali piatti raffinati, sostanziosi, a volte pepati, molte volte frizzanti, ma sempre e comunque di ottima qualità.

Qualche nome? Ci saranno Dario Fo e Franca Rame in ottobre con uno spettacolo tutto fiammante, così come non mancherà in novembre Daniele Luttazzi con le sue cattivissime e politicamente scorrette «Adenoidi» a Fiorello il cui nuovo show è per ora un segreto (dovrebbe collocarsi dopo «Kiss me, Kate»).

La passerella dei comici non si esaurisce qui: in ottobre, per quasi un intero mese, acciufferà il microfono Beppe Grillo con «Va tutto bene», spettacolo di parole ecologiste e di musica blues per un pubblico pronto a tutto e a non stupirsi mai; in marzo non mancherà Paolo Rossi con il suo nuovo monologo vecchia maniera cotto col pepe della politica e apparecchiato sul tavolo del cabaret in stile Zelig.

Tra i musical in locandina, a cominciare da «Kiss me, Kate» con Daniela Mazzucato e Edoardo Guerrera, in scena per una settimana appena in febbraio, fino a «Omaggio a Billie Holiday» con Amy Stewart diretta da Massimo Romeo Piparo. Lo spettacolo, sul palco dello Smeraldo dal 6 maggio (l'unico palco milanese in cui la cantante jazz si esibì negli anni Cinquanta), ripercorrerà la lunga carriera dell'artista riproponendo il meglio delle sue canzoni. Scontata, quasi inevitabile, la presenza a fine stagione del mitico «The Rocky Horror Show», il musical horror-erotico di Richard O'Brien osannato dal pubblico meneghino.

Tra i classici in locandina i Momix in aprile il corpo di Ballo del Teatro alla Scala in settembre e i Legnanesi a Capodanno) spicca una ghiotta novità, il «Peter Uncino» di Michele Serra interpretato da Milva e David Riondino con la regia di Giorgio Gallione. Quando si comincia? Appuntamento fissato per il 13 settembre con la performance tutta ormoni e bicipiti dei California Dream Men. Per la gioia della più rosa delle platee.

Per le prenotazioni di rito e l'acquisto degli abbonamenti (le offerte variano dai 112 euro per gli studenti ai 202 euro validi per tutti gli spettacoli) è possibile fin d'ora chiamare il numero 0229006767 oppure consultare il sito www.smeraldo.it.

NOBEL SUL PALCO Dario Fo e Franca Rame si esibiranno in ottobre in un nuovo spettacolo

Il «Condor» plana alla Galleria Grazia Neri

Nel villaggio di Cotabambas, nelle Ande peruviane, si festeggia ogni anno il giorno dell'indipendenza con un combattimento di forte significato simbolico un condor e un toro. E' la tradizione della «Yawar Fiesta» che fa da tema della mostra «Condor» che verrà inaugurata stasera alle 18,30 alla Galleria Grazia Neri, via Maroncelli 14. Aperta fino al 6 luglio. Orari: lunedì-venerdì 9-13, 14,30-18, sabato 10-12,30, 15-17. Info: tel. 02625271 o www.grazianeri.com.

Piccoli per i piccoli in libreria

Oggi alle 16, presso la libreria Archivi del '900, via Marino angolo via Ragazzi del '99, si terrà il primo di una serie di incontri dedicati all'editoria per ragazzi. Il ciclo di appuntamenti, a cadenza mensile, sarà riservato alle proposte dei piccoli editori: ciascun incontro vedrà protagoniste tre case editrici con i loro cataloghi e i loro progetti editoriali. Info: 02864304.

E' arrivato il «guru day»

Il guru, protagonista dell'«Happy hour», la trasmissione di radio 101 one-o-one in onda tutti i giorni dalle 18 alle 20, incontrerà oggi i suoi «devoti». L'appuntamento è per stasera alle 22 all'Alcatraz, via Valtellina 21. Info: 026698101. L'inizio della storia del Guru risale un'idea dei diabolici Giacomo «Ciccio» Valenti e Dario «Tirchito» Desi, impeccabili organizzatori di scherzi clamorosi.

Allenarsi a vivere bene A lezione dal «life trainer»

FRANCO DANIELE

Il vecchio personal trainer, passato da poco dallo status di istruttore a quello di personaggio di gran moda, irrinunciabile per ogni vip che si rispetti, sembra abbia già i giorni contati: la notizia è rimbalzata da poco a Milano, dagli Stati Uniti, «culla» di ogni moda e tendenza. Tempo per sbarcare anche da noi i «life trainers».

I «maestri di vita» comprendono due figure specializzate: i «coach» e i «quality life managers», partoriti dall'inventiva e il fiuto degli affari di un consulente finanziario di Manhattan.

I primi nascono dalla considerazione che chi fino a qualche tempo fa si metteva nelle mani dei «PT» per risolvere problemi legati alla forma fisica e al look, hanno visto crescere le proprie esigenze: gli vengono chiesti i trucchi per combattere l'ansia, lo stress, il senso d'inadeguatezza, difficoltà di socializzazione, l'angoscia dovuta al poco tempo da dedicare a se stessi.

E lo psicanalista? Superato anche quello del «coaching», che proprio poco tempo è stato presentato a Milano da Giovanna D'Alessio, «guru» italiana del settore, litiga col coniuge, si viene redarguiti dal capo, si allaga casa, si prende una multa immeritata, e tutto questo fa venire un mal di pancia da nervosismo? Basta una telefonata e una mail al «coach» e subito arriva la risposta a tutti i quesiti. E la qualifica va conquistata: si vogliono corsi con ore e ore di lezioni al termine dei quali si ottengono le relative certificazioni.

Una via di mezzo fra lo psicanalista e il «coach» è il «quality life manager» che fra pochissimo sarà attivo anche a Milano: è un personal trainer riveduto, corretto e a più ampio raggio. Non saprà suggerire come investire in borsa, ma consiglierà su come gestirsi fra lavoro e tempo libero. E poi lavorerà sul corpo. Le tariffe? «Variano da club a club e da città a città - spiega Vittorio Bellagamba, della direzione centrale della catena Tonic -; nel nostro gruppo, che ha Afef come illustre testimonial, la linea di massima si tratta di abbonamenti annuali o mensili e in ogni caso dipende dalle esigenze del cliente».

A Milano, assicura Bellagamba, è possibile trovare fra poco i nuovi guru del benessere globale nei centri «Tonic» di via Mestre 7 (tel. 0226410158), via Cagliero 14 (tel. 02670752181) e via Cassinis 23 (tel. 0256814740). Per ulteriori informazioni www.lifecoach.it e www.tonicnet.it.

Ma le curiosità per imparare a vivere meglio non sono finite. A New York è molto in voga un'altra figura fra le signore bene, il «Restaurant trainer». Accompagna a cena la sua cliente e da esperto di alimentazione e diete la consiglia sui piatti giusti da ordinare per dimagrire e non vanificare il lavoro fisico svolto. Per una prestazione del genere, oltre alla cena pagata, la tariffa newyorkese si aggira sui 250 dollari.

Il «Restaurant trainer» sembra un personaggio ancora di là da venire alle nostre latitudini. Ma per quanto?

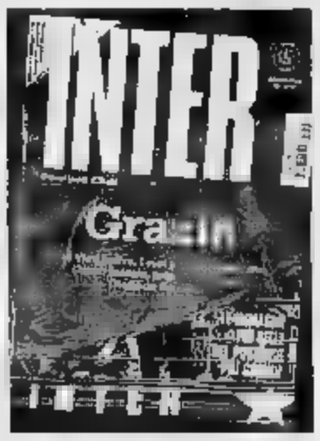
DALL'AMERICA A MILANO Un gruppo di life trainer, la nuova figura che sta arrivando in Italia

«Coach» e «managers» della vita e qualità sono il top del 2002. Aiutano a mantenere la forma e a combattere ansie e stress

GIORNALI & SPORT

Grazie all'Inter? No, solo ai suoi tifosi

Se ne sono usciti dall'Inter. La rivista ufficiale spara un bel «Grazie» in copertina spiazzando i tifosi. Messa lì in edicola crea un certo imbarazzo: sulle prime i nerazzurri sperano sia un azzardo in chiave ironica, gli avversari se la ridono e gli juventini rispondono «prego» tutti sorridenti. Sfogliando il giornale si svela l'arcano: l'enfatico ringraziamento non è per la squadra come sembrerebbe, ma per i tifosi, che almeno una pacca sulle spalle quest'anno se la meritano. E' vero, inventarsi la copertina del numero post scudetto mancato non era un'impresa semplice, ma c'era davvero bisogno di far sobbalzare ancora gli interisti ormai rilassati nell'attesa di un tranquillo tifo mondiale?



Per la pubblicità commerciale e legale su:

LA STAMPA

viveremilano

rivolgersi a:

PK publikompass

Via Stilicone n. 39 - 20154 Milano
Tel. 02.45404090 - 02.45404072
Fax 02.45404085

Mezzi provenienti da ente pubblico. Poche ore di lavoro

Antonelli F. 801 4x4. Anno: 1988. Piattaforma telescopica Bizzocchi h. 13. Da Euro 18.000

Magirus D15. PT: ql. 40 Anno: a 1988. Con ql. 35 a partire 13.000

Gru semovente Manghi 8/10/14 tonn. Anno: 1988 Trattative in sede

Eurocargo 80 E Anno 1995. Con sponda idraulica ql 10 Euro 23.500

Furgone Anno: 1 PT: 380. Autonomia h:12. Euro 7.750

Bremach 45/E 4x4. Anno: 1996. Piattaforma telescopica Universal m. in sede

Iveco 115/17 PT: 5900. Anno: Con sponda idraulica a partire Euro 8.500

Iveco Daily 35/10 4x4. Anno: 1995. Km: 76.000. Trattative in sede

Magirus 130 D12 4x4. Anno 1989. Con escavatore PT: 3800 A partire da Euro 13.500

Siamo in possesso anche di veicoli leggeri POSSIBILITA' DI LEASING PERSONALIZZATI

Gru Belotti 25 ton. m. 24,50. Con antenna m. 31 fuoristrada - Trattative in sede

Iveco 190/30. Anno: 1991. Autopompa Caccialanza completa in sede

Carrelli elevatori di diverse portate diesel/elettrici da Euro 2.350 anche fuoristrada

Iveco 60/11 Turbo Zeta Autotorre m. 10. 200. Anno: 88/90/91 A partire da Euro 10.950

S 4x4. PT: 4.100. Anno: 1982. Gru Pesci ql. 35 A partire

Man Meccanica F99 4x4 4.200. Anno: 1981. Gru ql. 33 A partire Euro 11.400

ESPOSIZIONE E DEPOSITO VEICOLI PRESSO:

EMILIANAUTO

BOLOGNA • Via De' Carracci, 69/3 Mercato Ortofrutticolo • Tel. 051.6382111 - 051.7098411

Tutti i nostri mezzi possono essere visionati anche nel nostro sito internet: www.eagroup.it • e-mail: info@eagroup.it

La guida

Programmi e idee per vivere **il tempo libero a Milano**

[redacted] SERA...

Il colosso dell'abbigliamento importa in Italia il progetto U-Music. Ospiti d'onore I Gabin

I rocker emergenti scelti dalla Diesel questa sera sul palco del Rolling Stone

TOBIA DELL'OLIO

[redacted] progetto Diesel-U-Music è nato un anno fa in Inghilterra [redacted] un'idea del colosso veneto dell'abbigliamento ed è arrivato in Italia con [redacted] fine [redacted] offrire ai talenti emergenti della musica underground una ribalta per farsi conoscere. Al di fuori delle logiche di mercato che governa[redacted] l'industria discografica. Si tratta di un concorso indetto dalla Diesel che premierà le sei migliori "tracce" presentate nelle diverse categorie (electronic, drum&bass, house, hip-hop, scratch dj e alternative rock). Gli autori dei pezzi vincenti saranno sul palco del Rolling stone questa sera. Inoltre potrebbero assicurarsi passaggi televisivi o la pubblicazione di una delle proprie canzoni [redacted] un cd distribuito a livello nazionale. Tra gli oltre 800 demo arrivati, una giuria di esperti composta tra gli altri dal dj Claudio Coccoluto e Alessio Bertallot, ne ha scelti sei: Dynamite Soul Man per la categoria scratch dj, Syncopator per la drum & bass, Spaturno [redacted] l'elettronica, Entroterra nella categoria hip hop, Sasha Barbot per la house e Valeria Tonna per l'alternative rock. La serata sarà presentata da Tamara Donà e gli ospiti d'onore [redacted] i Gabin, un dj e un bassista italiani che recentemente hanno rivisitato un vecchio brano di Duke Ellington che è diventato anche [redacted] colonna sonora di uno spot tv di Telecom Italia. Nel corso della serata [redacted] esibiranno anche Jolly Music, duo romano che presenterà in anteprima le canzoni del nuovo album, e i Men In Skratch, artisti dei giradischi.

Rolling Stone, C.so XXII Marzo 32 Informazioni: 800 999 [redacted] Ingresso ad inviti. [redacted]re: 21.00

OSPITI D'ONORE in mezzo [redacted] ci saranno anche gli ormai affermati Gabin

il concorso

IN PALIO I vincitori saranno premiati con passaggi tv, performance live e un cd

GLI INVITI si potranno [redacted] al Diesel Store di Galle[redacted] San Carlo e da Fnac

[redacted] I vincitori di alcune categorie sono [redacted] scelti da Claudio Coccoluto

LINEA [redacted]

digita www.wind.it

Con l'opzione "Tre a Zero" di Wind e Infostrada, tutte [redacted] comunicazioni tra i numeri fi[redacted] e mobili attivati [redacted] sempre gratuite per i primi tre minuti, escluso l'addebito alla risposta. E [redacted] stesso vale per le chiamate ai numeri [redacted] e [redacted] collegamenti a Internet. [redacted] abbonarsi ai servizi "Linea Affari". Chiama subito il 155.

WIND Comunicare in un soffio.

MILANO | Prime visioni

[redacted]TEO via Milazzo 9, [redacted] 02 657.1093		
Il più bel giorno...	Sala Cento	14.32, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-5,00
L'ora di religione	Sala Quattrocento	14.30, 16.2[redacted] 22.30 € 4,00-5,00
Bloody Sunday	Sala Duemila	14.29, 16.29, 18.29, 20.30, 22.30 € 4,00-5,00
APOLLO gall. De Cristoforis, tel. 02 780.390		
Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni		14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 5,00
ARCOBALENO FILMCENTER v.le Tunisia 11, tel. 02 295.36364		
Casomai	[redacted]	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Italiano per...	Sala 2	15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
Gosford Park	Sala 3	15.30, 19.50, 22.30 € 4,20-5,20
ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 02 480.03901		
L'uomo che non c'era		18, 20.15, 22.30 € 4,50
ARLECCHINO [redacted] San Pietro all'orto, tel. 02 760.01214		
Chi lo sa?		16, 19.15, 22.15 € 5,16-5,70
BRERA c.so Garibaldi 99, tel. 02 290.01890		
Irreversible	Sala 1	14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16-5,70
I Tenenbaum	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
CAVOUR [redacted]azza Cavour 3, tel. 02 659.5779		
The Mothman Prophecies		15.40, 17.55, 20.15, 22.30 € 4,00-5,00
CENTRALE via Torino 30-32, tel. 02 874.826		
Tanguy	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-5,20
Il favoloso mondo...	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-5,20
COLOSSEO v.le Montenero 84, tel. 02 599.01361		
Bloody Sunday	Sala Allen	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
Irreversible	Sala Visconti	14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16-5,70
L'ora di religione	Sala Chaplin	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
CORALLO l.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721		
Gosford Park		15.30, 19.50, 22.30 € 4,00-5,20
DUCALE piazza Napoli 27, tel. 02 295.36364		
Casomai	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Il più bel giorno...	[redacted]	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
L'era glaciale	Sala 3	15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
I Tenenbaum	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
ELISEO MULTISALA via Torino 64, tel. 02 869.2752		
[redacted]	Sala Kubrick	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
Amen.	Sala Olmi	14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 5,16-5,70
L'ora di religione	Sala Scorsese	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
Irreversible	Sala Truffaut	14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16-5,70
EXCELSIOR galleria del Corso, tel. 02 295.36364		
Parla con lei	Sala Excelsior	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Sulle mie labbra	Sala Mignon	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
GLORIA c.so Vercelli 18, tel. 02 4[redacted]		
40 giorni & 40 notti	Multisala [redacted]	15.20, 17.40, 20.10, 22.30 € 4,50-5,50
The Mothman...	Multisala Marilyn	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
MAESTOSO corso Lodi 39, [redacted] 02 551.6438		
John Q		15, 17.30, 20, 22.30 € 4,75-5,25
[redacted] via [redacted] 46, tel. 02 760.20650		
Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni		14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-5,20
METROPOL viale Piave 24, tel. 02 799.913		
Panic Room		15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,25-5,25
MEDIOLANUM c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818		
L'ultimo treno		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
MEXICO via Savona 57, tel. 02 489.51802		
No man's land		20.10, 22.30 € 5,00
ARTI via Mascagni 8, tel. 02 760.20048		
L'era glaciale		15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 5,70
NUOVO CINEMA CORSICA viale Corsica 68, tel. [redacted] 700.06199		
Monster & Co.		15, 17.30, 19.30, 21.30 € 4,00
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 02 875.389		
Mademoiselle		15.30, 17.15, 20.45, 22.30 € 5,20
Sei come sei		19
ODEON [redacted]ta Radegonda 8, tel. 02 805.1041		
The Mothman...	Sala 1	14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,25-5,25
40 giorni & 40 notti	[redacted]	15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,25-5,25
John Q	Sala 3	14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,25-5,25
Panic Room	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.40 € 4,25-5,25
Respiro	Sala 5	15.10, 17.40, 20.10, 22.35 € 4,25-5,25
Showtime	Sala 6	15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,25-5,25
Chiuso per lavori	Sale 7/8	
Non è un'altra...	Sala 9	15.15, 17.45, 20.10, 22.40 € 4,25-5,25
A Beautiful Mind	Sala 10	14.40, 17.10, 19.50, 22.35 € 4,25-5,25
ORFEO viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039		
Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni		14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,10-5,20
PALESTRINA via Palestrina 7, tel. 02 670.2700		
A torto o a ragione		16.30, 18.30 € 4,40
Sala riservata		[redacted]
PASQUIROLO c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757		
Benzina		21 € 6
PLINIUS viale Abruzzi 28-30, tel. 02 295.36368		
Casomai	Multisala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
Parla con lei	Multisala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
Il più bel giorno...	Multisala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
Waking Life	Multisala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
Mean Machine	Multisala 5	[redacted] 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-5,20
I banchie[redacted]	Multisala 6	15, 20 € 5,20
Dareccodieci	Multisala 6	17.30, 22.30
PRESIDENT l.go Augusto 1, tel. 02 760.22190		
Amadeus - Director's Cut		15.35, 18.50, 22.10 € 4,20-5,20
SAN CARLO via Morozzo della Rocca 4, tel. [redacted] 481.3442		
L'era glaciale		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
SPLENDOR MULTISALA viale [redacted] Sasso 50, tel. 02 236.5120		
Star Wars Episodio II	Sala Alpha	14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-5,20
The Anniversary Party	Sala Beta	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
L'era glaciale	Sala Gamma	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20

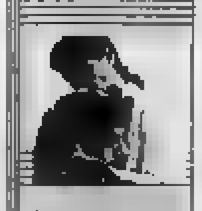
MILANO | d'Essai

GREGORIANUM via Settala 27, tel. 02 295.29038 A tempo pieno 21.00

SAN LORENZO corso di Porta Ticinese 45, tel. 02 667.12077 No budget story 18.00 Peppermint 20.00 Dalla parte estrema della città 22.00

SPAZIO OBERDAN CINETECA ITALIA viale Vittorio Veneto 2, tel. [redacted] 774.06300 La balia 17.00 Abbasso il zio 19.00 Gimaprò fatto [redacted] 21.30

A PROPOSITO DI



Lantana La pellicola deve il suo nome alla Lantana Camara, un'erba nota per i fiori gialli e rosa a grappolo e perché nasce su una macchia irta di spine.

L'era glaciale Nonostante le complesse tecnologie utilizzate nel film, gli animatori, per farsi un'idea di come disegnare i personaggi in determinate situazioni, sono spesso ricorsi a sistemi tradizionali, ad esempio gli schizzi a matita.

Serrault Michel Serrault (Una rondine non fa primavera) ha raccontato di aver scelto personalmente i vestiti per il suo personaggio: «Mi sono portato un paio di pantaloni alla zuava, comperati al mercatino delle pulci, e il mio coltello Laguiole che ha più di cento anni».

CINEMA | AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO
AL CORSO corso S. Pietro 62, tel. 02 946.2816 — Riposo

AGRATE BRIANZA
DUSE via M. D'Agrate 41, tel. 039 605.8794 — Riposo

ARESE
CINEMA ARESE via Caduti 75, tel. 02 938.0390 — Riposo

ARCORE
NUOVO via San Gregorio 25, tel. [redacted] — Spettacolo musicale 21

BIASSONO
CINEMA TEATRO S. MARIA via Segramora 15, tel. 0392 755.627 — Riposo

BINASCO
S. LUIGI largo Loriga 1 — Riposo

BOLLATE
[redacted] piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379 — Riposo

BOLLATE - [redacted] DEL SOLE
[redacted] via Battisti 14, tel. 02 351.3153 — Riposo

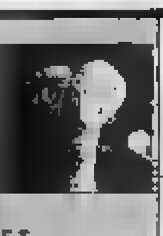
BRUGHERIO
[redacted] via Italia 68, tel. 039 870.181 — Un perfetto criminale [redacted]

BRESSO
S. [redacted] via Lombardi 30, tel. 02 665.02494 — Riposo

CANEGRATE
[redacted] LUIG[redacted] via Volontari della Libertà 3, tel. 0331 403.462 — Riposo

CARATE BRIANZA
L'AGORÀ via A. Colombo 2, tel. [redacted] — Riposo

CARUGATE
DON BOSCO via Pio XI 36, tel. 02 925.4499 — Riposo



E.T. Il film uscì la prima volta nelle sale l'11 giugno 1982 incassando [redacted] milioni di dollari negli Usa. Tre anni più tardi, nel 1985, la pellicola fu ridistribuita fruttando altri 343 milioni. Alla fine l'extraterrestre avova incassato in tutto 702 milioni di dollari.

Monsters & Co. Per la sceneggiatura il regista Pete Docter si è ispirato a "Paper Moon" di Peter Bogdanovich in cui un «mostruoso uomo cinico» cambia vita quando è costretto ad occuparsi di una bambina.

Conti Chiara Conti (L'ora di religione) ha esordito come attrice recitando in diverse soap opera prodotte dalla Rai. L'ingresso nel mondo dello spettacolo lo deve però a Mediaset. Diventò famosa, infatti, dopo aver vinto l'edizione del 1995 di Bellissima, concorso indetto da Canale5.

CASSINA DE' PECCHI
CINEMA ORATORIO [redacted] Cardinal Ferrari 2, tel. 02 [redacted] — Riposo

CASSANO D'ADDA
ALEXANDRA via Divona 33, tel. 0363 612.36 — Riposo

[redacted]
AGORÀ via Marcellino 37, tel. 02 924.5343 — Monsoon Wedding 21.15
[redacted] via Giuseppe Verdi 38/d, tel. 02 921.13066 — Riposo

[redacted]
CRISTALLO via Pogliani 7/a, tel. 02 458.0242 — The Mothman Prophecies 21.15

CESANO MADERNO
EXCELSIOR via San Carlo 20, tel. 0362 541.028 — Riposo

CINISELLO BALSAMO
PAX via Fiume 89, tel. 02 [redacted] — Riposo
MARCONI via Libertà [redacted], tel. 02 660.15560 — Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni 19.50, 22.30 € 6,20

COLOGNO [redacted]
CINE-TEATRO SAN MARCO via Don F. Giudici 10/21 — Riposo
CINETEATRO via Volta, tel. 02 2[redacted] — Incantesimo napoletano 21.15

CONCOREZZO
S. LUIGI via De Giorgi 56, tel. 039 604.0948 — Riposo

CORNAREDO
MIGNON via Martiri di Belfiore 25, tel. 02 936.47994 — Riposo

CORSICO
[redacted] — Riposo

CUSANO MILANINO
SAN GIOVANNI [redacted] via Lauro 2, [redacted] 02 613.3577 — Delitto imperfetto 21

DESIO
CINEMA TEATRO IL CENTRO via Conciliazione 17, tel. 0362 626.266 — Riposo

GARBAGNATE
AUDITORIUM S. LUIGI via Vismara 2, tel. 02 995.6978 — Riposo
ITALIA via Varese 29, tel. 02 995.6978 — Riposo

I film

40 GIORNI [redacted] 40 NOTTI. OO (Commedia) di [redacted] Lehmann, [redacted] Josh Hartnett, Shannyn Sossamon • [redacted], giovane web designer, ha concluso disastrosamente l'ultima relazione importante [redacted] Susie e non riesce più [redacted] avere rapporti seri con le donne. E fa un voto: niente sesso per 40 giorni e 40 notti. GLORIA GARBO / ODEON 2 / ARCADIA 5 (MELZO) / KINEPOLIS 7 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 1 (VIMERCATE)

[redacted] O A RAGIONE. [redacted] (Drammatico) di Istvan Szabò, con Harvey Keitel, Stellan Skarsgard • Wilhelm Furtwängler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti: [redacted] 1933 fu [redacted] artisti ebrei a rimanere in Germania. [redacted]

[redacted] - [redacted] CUT. OOOO [redacted] di Milos Forman, con Tom Hulce, F. Murray Abraham • Vienna, [redacted]: Antonio Salieri, [redacted] clamato musicista di Corte, confessa in [redacted] nicomio di aver consumato la vita nel tentativo di distruggere Mozart, volgare e libertino, indegno dei doni divini. PRESIDENT

AMEN. OOO (Drammatico) di Costa Gavras, con Ulrich Tukur, Mathieu Kassovitz • Il chimico e ufficiale delle SS Kurt Gerstein, fervente cristiano, [redacted] che i nazisti hanno iniziato lo sterminio degli [redacted]. [redacted] neanche il Vaticano ascolta la sua denuncia. Solo un giovane gesuita. ELISEO OLMI

BEST. OO (Drammatico) di Mary McGuckian, con John Lynch, Jer[redacted], Patsy Kensit • 1994: lo stesso George [redacted] — calciatore dell'anno 1968 e per ci[redacted] stagioni capo cannoniere del Manchester United — "ricorda" la sua brillante [redacted] e la sua amara caduta dall'olimpo del calcio. ELISEO KUBRICK / WARNER VILLAGE [redacted] (VIMERCATE)

BIG TROUBLE - [redacted]NA VALIGIA PIENA DI GUAI. OO (Commedia) di Barry Sonnenfeld, con Tim Allen, Rene Russo, Stanley Tucci • Due killer professionisti devono uccidere un [redacted] malvivente-testimone. Ma sulla loro strada in[redacted]iano due adolescenti in "guerra", i genitori, due celli da galera, poliziotti e una vall[redacted]gia. KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO)

BLOODY SUNDAY. OOO (Drammatico) di Paul Greengrass, con James Nesbitt, Tim Pigott-Smith • Il film Orso d'oro al festival di Berlino. Derry, Ir[redacted] del [redacted], 30 gennaio 1972: durante la marcia pacifica per i diritti civili, i parà dell'eserci[redacted] inglese sparano sulla folla uccidendo tredici persone. ANTEO DUECENTO / COLOSSEO ALLEN

[redacted]. OO (Commedia) di Alessandro D'Alatri, con Stefania [redacted], Fabio Volo • Tommaso e Stefania s'incontrano, s'innamorano e decidono di sposarsi in una chiesetta di campagna. Ma il curato [redacted] "assaggiare" loro i piaceri, i disagi, le responsabilità e la crisi del matrimonio. ARCOBALENO 1 / DUCALE 1 / [redacted] 1 / KIN[redacted] 10 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 6 (VIMERCATE)

CHI LO SA? OOOO (Commedia) di [redacted]vette, con Jeanne Balibar, Sergio C[redacted] teatrale italiana è a Parigi [redacted] "Come tu mi vuoi" di Pirandello. [redacted], l'unica francese del gruppo, decide di rivere il suo ex e il regista Ugo cerca [redacted] testo inedito di Goldoni. ARLECCHINO

DON'T SAY A WORD. OO (Thriller) di Gary [redacted], con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy • Psichiatra newyorkese [redacted] successo, Nathan Conrad è costretto a visitare la diciottenne Elisabeth. [redacted] quella [redacted] rapiscono la figlioletta perché faccia svelare un segreto alla paziente. KINEPOLIS 9 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 12 (VIMERCATE)

GOSFORD [redacted]K. OOOO [redacted] di Robert Altman, con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe • Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard. ARCOBALENO 3 / CORALLO

I TENENBAUM. OOO (Commedia) [redacted]derson, con Gene Hackman, Angelica Huston, Ben Stiller • Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli [redacted] abilissimi nelle loro attività. BRERA 2 / DUCALE 4

IL FAVOLOSO MONDO DI AMÉLIE. OOO (Commedia) di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou, [redacted] • Evento francese, racconta la storia di una ragazza [redacted] sceglie di fare del bene al prossimo. [redacted] 2

IL PIÙ [redacted] GIORNO [redacted] MIA VITA. OOO (Drammatico) di Cristina Comencini, con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio • Irene, la madre, è il simbolo della solidità matrimoniale. [redacted] figlia maggiore, [redacted], è vedova e sola, la minore, Rita, è insoddisfatta del matrimonio mentre il fratello Claudio è un gay non dichiarato. ANTEO CENTO / DUCALE 2 / PLINIUS 3

IL RE SCORPIONE. OO (Avventura) di Chuck Russell, con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu • Mathayus, futuro re scorpione (della "Mummia - Il ritorno") e [redacted] superstite della temuta tribù degli Accadiani, viene assoldato per uccidere [redacted] stregone che guida il crudele sovrano Memnon. KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 3 (VIMERCATE)

IRREVERSIBLE. OO (Drammatico) di Gaspar Noé, con Monica Bellucci, Vincent Cassel • Direttamen[redacted] [redacted] Cannes il "film-scandalo" della stagione. Una giovane donna viene violentata da [redacted] sconosciuto. E il fidanzato e l'ex marito decidono di farsi giustizia da soli. BRERA 1 / COLOSSEO VISCONTI / [redacted] TRUFFAUT / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 7 (VIMERCATE)

[redacted] PE[redacted]. OOO (Commedia) di Lone Scherfig, con Anders W. Berthelsen, Anette [redacted] • In una piccola comunità [redacted] vo pastore, la parrucchiera, un cameriere tifoso della Juve, la pasticcera, il portiere dell'albergo e altri si ritrovano insieme a Venezia grazie alla lingua italiana. [redacted] 2

JOHN Q. OO (Drammatico) di Nick Cassavetes, con Denzel Washington, Robert Duvall, James Woods • L'operaio John Q. ha un figlioletto gravemente malato che deve sottoporsi con urgenza a un trapianto [redacted] cuore, per lui costosissimo. Senza altra scelta, si barrica nel pronto soccorso. MAESTOSO / ODEON 3 / ARCADIA [redacted] / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 8 (VIMERCATE)

[redacted] DANNATI. [redacted] (Horror) di Michael Rymer, con Stuart Townsend, Aaliyah, Vincent Perez • Risvegliatosi dopo decenni, il leggendario vampiro Lestat decide di venire allo scoperto come rock star. Ha un successo internazionale ma risveglia la spietata regina Akasha, madre di tutti i vampiri. WARNER VILLAGE 4 (VIMERCATE)

L'ERA GLACIALE. OOO (Animazione) di Chris Wedge, con J. , voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno • Quando sulla Terra iniziava l'era glaciale, ovvero ventimila anni fa, le creature che l'abitavano furono costrette a emigrare [redacted] Sud. Tranne il mammuth lanuginoso Manfred e un pigro bradipo. ARTI / DUCALE 3 / SAN CARLO / SPLENDOR GAMMA / ARCADIA 5 (MELZO) / KINEPOLIS 4 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 5, 11 (VIMERCATE)

L'ORA DI RELIGIONE. OOO (Drammatico) di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto, Jacqueline Lustig • Mentre si sta separando dalla moglie, [redacted] sia molto legato al figlioletto Leonardo, il pittore-illustratore Ernesto scopre che i fratelli e le zie vogliono far beatificare la madre. [redacted] QUATTROCENTO / COLOSSEO CHAPLIN / ELISEO SCORSESE

L'ULTIMO TRENO. OO (Drammatico) di Jurek Bogayevicz, con Haley Joel Osment, Willem Dafoe • Nell'autunno del 1943, in Polonia, mentre i nazisti [redacted] su Cracovia, l'undicenne ebreo Romek viene affidato a un contadino. L'uomo [redacted] nasconde in un sacco di patate e lo porta al suo villaggio. [redacted]

[redacted]OISELLE. OOO (Commedia) di Philippe Lioret, con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin • Claire, rampante agente farmaceutica felicemente [redacted] sposata [redacted] figli, perde il suo treno e accetta un passaggio da un gruppo di divertenti attori. E viene colpita dall'incontro con l'improvvisatore Pierre. [redacted]

MEAN [redacted] (Azione) di Barry Skolnick, con Vinnie [redacted], David Hemmings • Remake di "Quella sporca ultima meta". Danny Meehan, ex capitano della nazionale di calcio inglese caduto in disgrazia, finisce in carcere. [redacted] lo vuole allenatore delle guardie [redacted] lui lo fa per i detenuti. PLINIUS [redacted] KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 2 (VIMERCATE)

MONTECRISTO. OO (Avventura) di Kevin Reynolds, con James Caviezel, Guy Pearce • L'onesto Edmond Dantes vuole [redacted] l'amata Mercedes. Ma il suo miglior amico Fernand, anche lui innamorato della donna, [redacted] falsa accusa lo fa imprigionare sull'isola Chateau d'If. WARNER VILLAGE 13 (VIMERCATE)

NON È UN'ALTRA STUPIDA COMMEDIA AMERICANA. O (Comedia) di Joel Gallen, con Chyler Leigh, [redacted] Pressly, [redacted] • Nel solito col[redacted] l'atleta e [redacted] fa le scommette con i suoi amici che [redacted] a portare al ballo la finta racchia Janey. [redacted] si [redacted] anche la perfida Priscilla, il piacione biondo, la vipera e l'amico [redacted] colore. ODEON 9 / KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 10 (VIMERCATE)

PANIC ROOM. [redacted] (Thriller) di David Fincher, con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto • Dopo il divorzio, Meg e la figlia Sarah si trasferiscono in un'elegante villa dotata [redacted] "panic room". Ma tre intrusi e[redacted] nottetempo costringono madre e figlia a rifugiarsi nella stanza-bunker. METROPOL / ODEON 4 / [redacted] 2 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 3 (VIMERCATE)

PARLA CON LEI. OOOO (Drammatico) di Pedro Almodovar, con Javier Camara, Dario Grandinetti • Incrociatisi in uno spettacolo di Pina Bausch, l'infermiere Benigno e il giornalista Marco si incontrano in ospedale quando Alicia e Lydia, da loro amate, finiscono in coma irreversibile. [redacted] / PLINIUS 2

RESPIRO. OOO (Drammatico) di Emanuele Crialese, con [redacted] Golino, Vincenzo Amato • Sull'isola di Lampedusa, la bizzarra, libera e spensierata Grazia vive per quelli che ama: il marito, i tre figli e i cani. Ma il villaggio, opprimente e crudele, la considera [redacted] pazza. ODEON 5

[redacted] - [redacted] DEI CLONI. [redacted] (Fantascienza) di George [redacted], Ewan McGregor, Natalie Portman, Hayden Christensen • Un movimento separatista minaccia la galassia. Il cavaliere Obi-Wan Kenobi e l'apprendista Jedi Anakin Skywalker devono proteggere la senatrice Padmé. [redacted] qualcuno sta preparando [redacted] esercito di cloni. APOLLO / ARCADIA 1, 2 / MANZONI / ORFEO / SPLENDOR ALPHA / KINEPOLIS [redacted] / WARNER VILLAGE 8, 15 (VIMERCATE)

SULLE [redacted] LABBRA. [redacted] (Drammatico) di Jacques Audiard, con Vincent [redacted], Emmanuelle Devos • L'arrivo dell'apprendista Paul, in libertà vigilata, spinge [redacted] giovane sorda Carla a prendersi la rivincita nell'agenzia immobiliare (non solo) dove lavora, dominata dal potere maschilista. EXCELSIOR MIGNON

TANGUY. OOO (Commedia) di Etienne Chatiliez, con Sabine Azema, André Dussollier, Eric Berger • Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa. CENTRALE 1

THE [redacted] OO (Drammatico) di A. Cumming, J. Jason Leigh, con Alan Cumming, Jennifer Jason Leigh, Jennifer Beals • Dopo una breve separazione e per l'anniversario del loro matrimonio l'attrice Sally e lo scrittore Joe organizzano un party con amici vecchi e nuovi. Ma verranno a galla verità e contraddizioni. SPLENDOR BETA

THE MOTHMAN PROPHECIES. OO (Thriller) di Mark Pellington, con Richard Gere, Laura Linney • [redacted] Klein ha [redacted] moglie in un [redacted] stradale causato dalla visione "dell'uomo falena". Ma lui, che non ha visto niente, tempo dopo scopre che a Point Pleasant altri vivono nello stesso incubo. CAVOUR / GLORIA MARILYN / ODEON 2 / ARCADIA 3 (MELZO) / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 15 (VIMERCATE)

[redacted] OOO (Animazione) di Richard [redacted] • Wiley è giovane e come tutti i giorni si alza ed esce per strada, ma quel giorno sembra diverso dagli altri. Sta davvero vivendo quelle situazioni o si tratta di un sogno (incubo)? [redacted] sogno? PLINIUS 4

Teatro

Bastano un paio di scarpe per sentirsi Magic Johnson

Nuovo appuntamento per i Teatri dello sport

Passioni per campioni mitici e marche cult

Due spettacoli al centro Forza [redacted] coraggio

NICLA OLDOINI

Un'anomala partita di ping pong a tre fra il basket, il football e il calcio. Possibile? Sì, purché a metterci lo zampino vi sia «Teatri dello Sport», la rassegna teatral-agonistica che intende impastare, fino quasi a confondere, le arti sceniche più tradizionali con le competizioni sportive più agg[redacted]. Questa sera, e in replica domani, [redacted] Centro Forza e Coraggio ospita in prima nazionale due spettacoli capaci di punzecchiare, con l'aiuto di una sacca carica di ironia e di incredibili scenografie, le competizione sportiva [redacted] i suoi miti in carne [redacted] ossa. Si comincia alle 21 con «Scarpe Diem - L'isola del basket» gioioso dittico fra basket [redacted] football ideato dal Teatroiala di Palermo. Lo spettacolo, interpretato da Lorenzo D'Angelo con la regia di Clara Gebbia, propone una riflessione sui feticci dell'adolescenza, fra campioni irraggiungibili come Magic Johnson e loghi e marche da venerare. Uno spaccato generazionale con il protagonista impegnato in [redacted] lungo viaggio alla [redacted] di [redacted] con indosso, più nell'animo che ai piedi, delle meravigliose scarpe feticcio. Alle 22 la palla passa invece a «1:0» del ballerino Goran Bogdanovski, spettacolo in calzoncini [redacted] scarpette che mescola insieme balletto classico, calcio, regole di comportamento, [redacted], energia, candore, cartellini gialli ed espulsioni. Per un divertissement ludico e irriverente.

Centro Forza e Coraggio, via Gallura, 8. Posto u[redacted] a 10 e 5 euro; possibilità di assistere agli spettacoli [redacted] un [redacted]ico biglietto. Informazioni chiamando lo 02 48102248.

FETICCI Spettacolo o allenamento? Per recitare in questo show bisogna essere degli atleti

notizie in breve

- Teatri dello Sport intende esportare i suoi spettacoli a Roma, a Bruxelles e ad Atene
- La rassegna ha in cantiere tre nuovi spettacoli dedicati a Coppi, Soldini e Gilles Villeneuve
- Il balletto «1:0» è stato realizzato in collaborazione con il Ministero della Cultura sloveno
- In uno spettacolo il protagonista danza sulle punte, ma su quelle scomode delle scarpette da calcio

---

GORGONZOLA
SALA ARGENTIA via Manzoni 30, tel. 02 [redacted]
Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni — 21

LEGNANO
GALLERIA piazza S. Magno, tel. 0331 547.865
Dancer in the Dark — 21
[redacted] via M. Venegoni 106, [redacted] 0331 597.210
40 giorni & 40 notti
MIGNON via Palestro 23, tel. 0331 547.527
Casomai — 20.10, 22.30

LISSONE
EXCELSIOR via [redacted] Carlo Colnaghi 8, tel. 0331 547.529
Riposo

LEGNANO
[redacted] piazza IV Novembre 3, tel. 0331 547.529
Riposo

[redacted]
PAX via Milano 15, tel. 347 087.3444 — Riposo

MAGENTA
[redacted] piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 972.98560
Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni
CINEMATEATRO NUOVO via San Martino 19, tel. 02 972.91337
Training Day — 21.15

[redacted]
ARCADIA MULTIPLEX via M. della Libertà, tel. 02 954.16444
Star Wars Episodio II Sala 1
Star Wars Episodio II Sala 2
The Mothman... Sala 3
John Q Sala 4
40 giorni & 40 notti Sala 5
L'era glaciale Sala 5

MEZZAGO
BLOOM via Curiel 39, tel. 039 623.853
Mulholland [redacted] — 21.30

[redacted]
APOLLO via Lecco 92, tel. 039 362.649
L'[redacted] di religione — 20.30, 22.30 € 4,65
ASTRA via Manzoni 23, tel. 039 323.190
40 giorni & 40 notti — 16, 18, 20.15, 22.30 € 4,65
CAPITOL via A. Pennati 10, tel. 039 324.272
Chiuso per lavori
CENTRALE piazza S. Paolo 5, tel. 039 322.746
L'[redacted] glaciale — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,65
MAESTOSO via S. Andrea 22, tel. 039 380.512
Casomai — 15.30, 17.50, [redacted], 22.30 € 4,65
METROPOL MULTISALA via Cavallotti 124, tel. 039 740.128
Star Wars Episodio II Sala 1 — 16, 19.45, 22.30 € 4,65
Irreversible Sala 2 — 16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,65
Italiano per... Sala 3 — 16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,65
TEODOLINDA MULTISALA via Cortelonga 4, tel. 039 323.788
The Mothman... Sala 1 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,65
John Q Sala 2 — 15.30, 17.40, 20, 22.30 € 4,65
TRIANTE via Duca d'Aosta 8/a, tel. 039 740.081 — Riposo

MOTTA VISCONTI
C[redacted] ARCOBALENO via San Luigi, tel. 02 900.07691
Riposo

NOVATE MILANESE
NUOVO [redacted] del Sole 26, tel. [redacted]
Riposo

OPERA
EDUARDO via Giovanni XXIII 5/L, tel. 02 576.03881
Riposo

PADERNO DUGNANO
MANZONI via Manzoni 19, tel. 02 918.1934
Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni — 21
METROPOLIS via Oslavia 8, tel. 02 918.9181
Sala riservata Sala 1
L'ora di religione Sala 2 — [redacted]

[redacted]
DE SICA via Don Sturzo 2, tel. 02 553.00086
Figli/Hijos — 21.30

PIEVE FISSIRAGA
CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE [redacted] n 235, tel. 0371 237.012
Star Wars Episodio II Sala 1 — 20, 22.45
The Mothman... Sala 3 — 20.10, 22.40
Star Wars Episodio II Sala 2 — 21.15
L'era glaciale Sala 4 — 20.30
John Q Sala 4 — [redacted]
40 giorni & 40 notti Sala 5 — 20.30, 22.30
Irreversible Sala 6 — 20.35, 22.45

PIOLTELLO
KINEPOLIS via S.Francesco 33, tel. 02 924.4361
Star Wars Episodio II Sala 1 — 17, 18, 20, 21, 22.50
Panic Room Sala 2 — 17, 20, 22.30
Mean Machine Sala 3 — 17, 20.30, 22.50
L'era glaciale Sala 4 — 17, 20.30, 22.30
The Mothman... Sala 5 — 17, 20, 22.30
Irreversible Sala 6 — 17, 20.30, 22.50
40 giorni & 40 notti Sala 7 — 17, 20.30, 22.50
John Q [redacted] — 17, 20, 22.30
Don't Say a Word Sala 9 — 17, 20, 22.30
Casomai Sala 10 — 17, 20.30, [redacted]
Non è un'altra... Sala 11 — 17, 20.30, 22.50
The Majestic Sala 12 — 17, 20, 22.50
Big Trouble Sala 13 — 20
Il re scorpione Sala 14 — 17, 22.30

RHO
CAPITOL via Martinelli 55, tel. 02 930.2420
Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni — 20, 22.30 € 6,20
ROXY via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571
The Mothman Prophecies — 20, 22.30 € 6,20

ROBECCO SUL NAVIGLIO
AGORA piazza XXI Luglio 79, tel. 02 949.75021 — Riposo

RONCO BRIANTINO
PIO XII via della Parrocchia 39, [redacted] 039 607.9921
A Beautiful Mind — 21

ROZZANO
FELLINI [redacted] 53, tel. 02 575.01903
Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni — 21.15

SAN DONATO MILANESE
TROISI piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556.04225
In the Bedroom — 21.30

SAN GIULIANO
ARISTON via Matteotti 42, tel. 02 984.6496 — Riposo

SEREGNO
[redacted] via Umberto I 14, tel. 0362 231.385
Irreversible — 21
S. ROCCO via Cavour 83, tel. 0362 230.555 — Riposo

SESTO SAN GIOVANNI
APOLLO via Marelli 158, tel. 02 248.1291
The Mothman Prophecies — 20, 22.30 € 6,00
CORALLO via XXIV Maggio 87, tel. 02 224.73939
Irreversible — 20.30, 22.30 € 6,20
DANTE via Falck 13, tel. 02 224.70876
40 giorni & 40 notti — 20.30, 22.30 € 6,20
ELENA via [redacted] Marzino 1, tel. 02 248.0707
Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni — 19.50, 22.30 € 6,20
MANZONI piazza Petazzi 18, tel. 02 242.1[redacted]
Non è un'altra stupida commedia americana — 20.30, 22.30 € 6,20
RONDINELLA viale Matteotti 425, tel. 02 224.78183
Sala riservata

[redacted]
AUDITORIUM via Grandi [redacted] tel. [redacted] — Riposo

SOVICO
NUOVO via [redacted] 22/24, tel. 039 201.4667 — Riposo

TREZZO SULL'ADDA
[redacted] via Brasca 1, tel. 02 909.0264 — Riposo

VIMERCATE
SPAZIO CAPITOL via Garibaldi 22, tel. 039 668.013 — Riposo

[redacted]
[redacted] via Manzoni 8 — Riposo

VIMERCATE
[redacted] **VILLAGE CINEMAS** via [redacted] Bianche 16, tel. 039 661.2573
40 giorni [redacted] notti Sala 1 — 17.35, 19.45, 22
Mean Machine Sala 2 — 16.55, 19.20, 22.05
Panic Room Sala 3 — 21.40
Il re scorpione Sala 3 — 16.50, 19.10
La regina dei dannati Sala 4 — 17.55, 20.15, 22.35
L'era glaciale Sala 5 — 17.30, 19.25, 21.30
Casomai Sala 6 — 17.15, 19.50, 22.25
[redacted] Sala 7 — 17.25, 20.05, 22.40
Star Wars Episodio II Sala 8 — 17.45, 20.45
John Q [redacted] — 17.05, 19.35, 22.15
Non è un'altra... [redacted] — 17.50, 19.55, 21.55
L'era glaciale Sala 11 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Don't Say a Word Sala 12 — 16.45, 19.30, 22.10
Montecristo Sala 13 — 18.20, 21.10
Sexy Sala 14 — 16.35, 19.15, 21.50
The Mothman... Sala 15 — 17, 19.40, 22.20
Star Wars Episodio II Sala 16 — 16, 19, 22.05

VITTUONE
CINEMA TEATRO TRESARTES piazza Italia 5, tel. 02 902.0632
Dazeroadieci — 21

AVVERTENZA: La causa di errata indicazione di alcuni orari e prezzi delle sale non dipende da una disattenzione de la Stampa ma dalla scelta di alcuni esercenti. Gli orari, infatti, vengono spesso modificati troppo a ridosso della programmazione per essere comunicati in tempo utile ai giornali. Per questa ragione è consigliabile una telefonata

A PROPOSITO DI

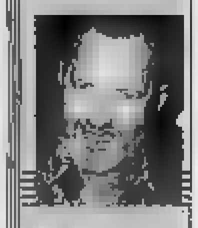
Bonnaire
Sandrine Bonnaire (Mademoiselle), settima di dieci figli di un operaio e di una testimone di Geova, a 15 anni frequentava un corso per parrucchieri. Un giorno partecipò per caso, insieme a due delle sue sorelle, a un casting per un film di Maurice Pialat. Il regista, che l'aveva notata, si ricordò di lei un anno dopo, e le offrì la parte da protagonista nel film "Ai nostri amori" (1983).

Italiano per principianti
La pellicola di Lone Scherfig è il quinto film danese ad essere realizzato seguendo i dettami del Dogma '95, manifesto cinematografico secondo il quale trama e personaggi sono «il vero centro dell'attenzione in un film».

Pellington
Il regista Mark Pellington (The Mothman prophecies) ha vinto nel 1994 l'MTV Video Music Award per aver diretto il video musicale dei Pearl Jam "Jeremy".

[redacted] mie labbra
Il regista Jacques Audiard (Sulle mie labbra) ha raccontato che per l'abbigliamento e l'acconciatura del protagonista si è ispirato allo stile italiano di film come "Il Bidone" e "I soliti ignoti".

Star Wars
L'ultimo [redacted] della saga è l'unico in cui il maestro Jedi Yoda è interamente realizzato al computer. La scelta è stata obbligata visto che Lucas aveva in mente di realizzare un duello tra lo Jedi e [redacted] Dooku impossibile da girare soltanto con l'aiuto del vecchio pupazzo che animava Yoda.



Quaid
Randy Quaid (Non è un'altra stupida commedia americana), fratello di Dennis, deve tutto [redacted] Bogdanovich: fu lui a scoprirlo e a scritturarlo quando era ancora uno studente di recitazione. Quaid appare in 4 film del regista: "Bersagli" (1968), "L'ultimo spettacolo" (1971), "Ma papà ti manda sola?" (1972) e "Paper M[redacted]" (1973).

IN SCENA

NICLA OLDOINI

Rassegna dedicata a Bellocchio Il regista dissacrante capace di anticipare i temi del futuro

[redacted] Ottima rassegna, per rivedere il miglior Bellocchio

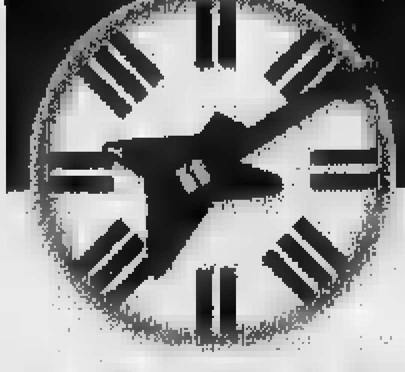
○○○ Stasera, alla prima proiezione, sarà presente l'autore

○○ Per i più curiosi, i corti del '61 mai visti fino a oggi

○○○ **Omaggio della Cineteca** a uno degli autori più grandi e discussi della cinematografia italiana: in rassegna tutti i suoi film dal 1960 a oggi

Ogni sua opera è dissacrante ed estremista. Tutti i [redacted] film hanno sempre anticipato i temi del domani, lasciando a brandelli l'immaginario cinematografico collettivo. Il [redacted] linguaggio, a volte poetico a volte grottesco, ma sempre acuto e raffinato, ha rosicchiato col passare degli anni il tessuto della famiglia borghese, distruggendone ogni sfumatura. La Cineteca Italiana, da questa sera e fino al 9 giugno torna a dare fiato alla lunga e appassionata cinematografia di Marco Bellocchio, uno dei registi più acuti del nostro Paese capace di scaldare il pubblico e aizzare le polemiche più feroci. In rassegna non mancheranno «I pugni in tasca», l'anarchico film d'esordio del '65 (1 e 6 giugno) ambientato sullo sfondo delle colline piacentine con protagonista [redacted] bravissimo Lou Castel. Imperdibile anche «La balia» film tratto da Pirandello, in proiezione questo pomeriggio alle 17; poi «Sbatti il mostro in prima pagina» (7 giugno) film del '72, ambientato [redacted] Milano della strage di piazza Fontana. Ancora degli anni Settanta «Matti da slegare» (9 giugno), graffiante film sulla condizione dei malati negli istituti psichiatrici. Da vedere anche «Il sogno della farfalla» (30 maggio, 2 giugno), «La visione del Sabba» (5 giugno) e lo spietato «Gli occhi, la bocca» (9 giugno). Questa sera, alle 21.30, alla presenza del regista, sarà proiettato «Salto nel vuoto».

Spazio Oberdan. Ingresso a 4 euro più 5 euro di tessera associativa. Informazioni chiamando lo 02.77.40.63.00.



NEGO [redacted] MUSICA
ilnegoziodellamusica.com

ORARIO
DALLE 9.30 / 13.00
DALLE 15.00 / 19.30
ORARIO CONTINUATO
SU APPUNTAMENTO

STRUMENTI MUSICALI NUOVI E USATI DELLE MIGLIORI MARCHE
CHITARRE - BASSI - TASTIERE - PIANOFORTI ACUSTICI - PERCUSSIONI

APERTI TUTTO AGOSTO

IMPIANTI AUDIO E LUCI - NOLEGGI - MIXER - CASSE ACUSTICHE - MICROFONI
VIA PIRANESI, 43 - 20137 MILANO TEL. 02-36524851 FAX 02-36524852

«Exit» mostra come l'uomo sia influenzato dall'apparenza

Fino a domenica un gruppo di giovani alla sbaraglio

Il teatro dell'assurdo va in scena all'Olmetto

NICLA OLDOINI

Un atto unico, brillante, a tratti grottesco, suddiviso in quattro quadri, apparecchiato all'interno di un'unica cornice e ossessivamente accompagnato da un unico oggetto simbolico: un ambiguo specchio. Il teatro dell'assurdo avrebbe di che esserne fiero, ma questa volta [redacted] fare i conti con un testo brillante, intelligente e apparentemente privo di [redacted] non c'è il solito Ionesco, ma una compagnia di giovani teatranti allo sbaraglio. Da questa sera e fino a domenica il palco dell'Olmetto ospita «Exit», spettacolo altamente ironico cucito con un montaggio più cinematografico che non teatrale dalla regista-scrittrice Cecilia Bernabei. Fino a che punto si può essere influenzati da un incontro? «Exit» [redacted] intende fornire una risposta, ma attraverso il dipanarsi irrequieto di cinque assurdi i[redacted]tri mostra come l'uomo, in fin dei conti, [redacted] costantemente influenzato più dall'apparenza che [redacted] dalla realtà. Lo spettacolo è inserito all'interno del «Festival Nuove Espressioni». Con Ilaria Pardini, Pietro Pilla e Valentina Arru.

Inizio ore 21. Biglietti a 10/8 euro; prenotazioni chiamando [redacted] 02875185.

ALLO SPECCHIO L'attore Pietro Pilla

Aldo Ciccolini in concerto stasera al Conservatorio

Il pianista vanta più di cento incisioni discografiche

L'aristocratico del piano e il «suo» Beethoven

PATRIZIA LUPPI

Grande musicista e gran signore, il settantaseienne Aldo Ciccolini è un aristocratico del pianoforte e un uomo dai modi squisiti, dallo humour sottile, dall'intelligenza penetrante. Nel suo concerto di [redacted] in Conservatorio (via Conservatorio 12, ore 21, per [redacted] Società dei Concerti) affronterà quattro [redacted]nate di Beethoven; in apertura l'opera 27 n. 2, l'amozionante Sonata quasi una fantasia «Chiaro di luna»; poi due capisaldi come l'opera 53, detta «Waldstein» o «l'Aurora», e la 110; per finire, l'opera 57 «Appassionata». Un programma come questo [redacted] un [redacted] d'elezione per Ciccolini, che fra le sue più di cento incisioni discografiche con[redacted] una superba integrale [redacted] Sonate di Beethoven. Ma i suoi interessi musicali sono [redacted] notevolissima ampiezza: è noto che [redacted] pianista napoletano è un mozartiano di gran rango, [redacted] ardente lisztiano, ma [redacted] molti compositori Aldo Ciccolini si è fatto paladino, e in particolare della musica nata [redacted] sua patria d'adozione, la Francia. Fra gli insegnanti di Aldo Ciccolini si contano nomi leggendari [redacted] quelli di Paolo Denza (allievo di Busoni), Marguerite Long, Alfred Cortot. Biglietti da euro 25 a euro 20; per informazioni: tel. 0266986956.

[redacted] Il settantaseienne Aldo Ciccolini

TEATRI MILANO ■ Prosa

■ **ARIBERTO**
via D. Crespi 9, tel. 02 894.00536
Domani Teatro Cabaret con I me amis de Milan omaggio a R. Schiroli. Con R. Brivio, G. M. Raimondi partecipano "Quelli di cabaret". Ore 21 (ingresso libero).

■ [redacted]ALE
via Cesare Correnti 11, tel. 02 832.1999
La Compagnia Teatro Arsenale presenta Il gioco dell'epidemia di E. Ionesco. Con M. E. D'Aquino, L. Fusi, F. Loffi, R. Magherini, M. Spreafico. Regia di M. Spreafico. Ore 21.15. € 8-9

■ **CARCANO**
corso di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
Domani Spettacolo della Scuola di danza Conca In danza a favore dell'Associazione Onlus "Giuseppe e Giovanna Clerici". Ore 21 (ingresso ad offerta libera).

■ **CIAK - LE MARMOTTE**
via Sangallo 33, tel. 02 761.10093
Riposo. € 17-18

■ **CINETEATRO SAN GI**[redacted]
via Redi 21
Sabato 1° giugno El zio mat di G. Bertini con L. Carbonari, T. Perego. Regia di L. Carbonari. Ore 21. € 5-7

■ **CRT TEATRO DELL'ARTE**
via Alemagna 6, tel. 02 890.11644
Ala Taumastica presenta Hansel e Gretel di e con P. Mazzarelli. Con F. Falella, Y. Beretta, A. Pinheiro. Regia di M. Cividadi. Ore 20.30. Prenotazione obbligatoria. € 7,50-10-15

■ **CRT SALONE**
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

■ [redacted]CI
via Filodrammatici 1, tel. 02 869.3659
Garbugli e pasticciacci: L'Adalgisa e L'incendio di [redacted] Keplero di C. E. Gadda. Con R. Neri, E. Bortoli, L. Sandri (L'Adalgisa) e P. Bassegato (L'incendio di Via Keplero). Ore 21. € 8-10,33

[redacted]
piazza Greco 11, tel. 02 669.2456
Riposo.

■ [redacted]EA[redacted] SMERALDO
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06767
Riposo.

■ **LITTA**
[redacted] Magenta 24, tel. 02 864.54545
La Compagnia Teatri Possibili presenta Don Giovanni progetto e regia di C. D'Elia. Con I Amadio, E. Arrigazzi, A. Balchi. Ore 21 (spettacolo inserito in "Invito a Teatro"). € 16

■ **LIBERO**
via Savona 10, tel. 02 832.3264
Riposo.

■ **LG PALACE**
via Paluzzoli, tel. [redacted] 895.32723
Riposo.

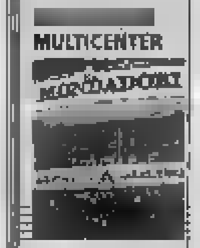
■ **MANZONI**
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Campagna abbonamenti 2002-2003 [redacted] conferme dal 27 maggio al 14 giugno. Nuovi abbonamenti dal 20 giugno. € 26

■ **OLMETTO**
via Olmetto 8, tel. 02 875.185
Festival Teatrale Nuove Espressioni presenta Exit atto unico in cinque quadri. Testi e regia di C. Bernabei. Ore 21. € 8-10

[redacted]

MONDADORI
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

[redacted]
MULTICENTER



via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sul media: dalle riviste ai libri, dal computer al Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a internet, dai viaggi al ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

[redacted]RIE **MUSICALI**
galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. Orario: dal martedì alla domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

[redacted]NELLI
piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

■ **ORIONE**
via Fezzan 1, tel. 02 429.4437
Riposo.

■ **OUT OFF**
via G. Dupré 4, tel. 02 392.62282
Teatro Out Off presenta Pilade di P.P. Pasolini. Con M. Caccia, M. Foschi. Regia di A. Latella. Ore 21 (valido abbonamento Invito a teatro). € 5,16-7,23-10,33

■ **PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO**
via Rovello 2, tel. 02 723.331
Riposo.

■ **SAN BABILA**
corso Venezia 2/a, tel. 02 [redacted]
Riposo. € 21,70-25,90

■ **SAN BABILIO**
via Jarach 2
Riposo.

■ **SALA LEONARDO**
via Ampère
Venerdì 31 Saggi di fine anno corsi preadolescenti e adolescenti. Ore 21. € 7

■ **SALA FONTANA**
[redacted] Boltraffio 21, tel. 02 688.6314
Elsinor presenta La tragedia di Riccardo III o delle maledizioni. Con S. Braschi, G. Frantoni. Regia di A. Latella. Ore [redacted]. € 6,50-9,50-13

■ **TEATRINO DEI PUPI**
via San Cristoforo 1, tel. 02 423.0249
Riposo.

■ [redacted]EATRO DELLA MEMORIA
via Cucchiari 4, tel. 02 415.6666
Domani Scherzi da prete di R. Pileri e P. Englebert. Regia di R. Pileri. Ore 21. € 8-10-13

■ **TEATRO DELL'ELFO**
via Ciro Menotti 11, tel. 02 761.10007
Domani, Teatridithalia presenta I rifiuti, la città e la morte di R. Werner Fassbinder con E. Russo, C. Crippa. Alle 20.45.

■ **TEATRO DELLE MARI**[redacted]
via degli [redacted]lvezzi 3, tel. 02 469.4440
Riposo

■ **TEATRO DI PORTA ROMANA**
corso di Porta Romana 124
Riposo.

■ **TEATRO STREHLER - NUOVO PICCOLO TEATRO**
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
Piccolo Teatro [redacted] Milano e Teatro d'Europa presentano [redacted]lla Opera di L. Francesconi, testo originale di S. Benni. Con A. Albanese e il gruppo vocale Kammerton, BuffaOrchestra. Ore 20.30. € 10,50-17,50-20

■ **TEATRO DELLA 14ESIMA**
via Oglio 18, tel. 02 552.11300
Riposo

■ **TEATRO DELLE ERBE**
via Mercato 3
Riposo

■ **TEATRO OSCAR**
via Lattanzio 58/a, [redacted] 02 551.[redacted]
Riposo.

■ [redacted]LEGA
[redacted] Giovanni Verga 35, tel. 02 331.06749
Riposo.

■ [redacted]DI
via Pastrengo 16, tel. [redacted] 607.1695
Teatro [redacted] Buratto presenta Fly butterfly di R. D'Onghia. Regia [redacted] Monti. Ore 21. € 6

■ **VENTAGLIO NAZIONALE MILANO-MUSICAL**
piazza Piemonte 12, tel. 02 480.07700
Riposo.

TEATRI MILANO ■ Musica

■ **AUDITORIUM DI MILANO**
corso San Gottardo, tel. 02 883.89201
Domani Concerto per violoncello ed orchestra in Si minore op. 104 di A. Dvorak - Sinfonia n.4 in Fa maggiore op. 36 di Cajkovskij. Direttore B. Kocsár. Alle 16.00.

■ **CONSER**[redacted]**O**
via del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101
Concerto di A. Ciccolini al pianoforte. Musiche di Beethoven ("Al chiaro di luna"; n.21 in Do magg. op. 53 - "Waldstein" - "Aurora"; n. 31 in la bem. magg. op. 110, n. 23 in fa min. op. 57 - "Appassionata"). Alle 21.00. € 8-13

■ **PALAZZINA LIBERTY**
largo M. d'Italia, tel. 02 285.10173 Riposo

[redacted]
via Pisanello 1, tel. 02 487.07203 Riposo.

■ **SAN MARCO**
piazza San Marco, tel. 02 331.9993 Riposo.

■ **SCALA**
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 720.03744
Domenica 2 giugno per L'Opera Raccontata ai Bambini Il Barbiere di Siviglia con A. Gori (narratore), R. Negri (pianista). Alle 11.

■ **TEATRO DAL VERME**
via San Giovanni sul Muro 2, tel. 02 879.05
Per i Pomeriggi Musicali Quartetto Borciani. Quartetti di Beethoven. Ore 21. € 6,20-7,70-8,70-10,30

■ **WEB STUDIO MESSAGGERIE MUSICALI**
corso Vittorio Emanuele.
Venerdì 7 per il ciclo Incontri con la musica classica - Giovani interpreti grandi autori concerto di archi con gli allievi della Scuola Musicale di Milano. Ore 18.30 (ing. libero)

LOCALI ■ MILANO ■ Varie

■ **AL PANINO 900**
via Savona 7, tel. 02 894.02127
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi posti a sedere

■ **ANTICA BIRRERIA DI PORTA NUOVA**
via Solferino 56, tel. 02 659.7756
Pub sui due piani. Happy hour dalle 18.30 alle 21.30.

■ **ARCI BELLEZZA**
via Bellezza 16, tel. 02 583.02674
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte.

■ **ARTDECÒ**
via Lambro 7, tel. 02 295.24760
Locale ispirato all'Art deco District, quartiere di Miami

■ **ATOMI**[redacted]**AR**
via Felice Casati 24, tel. 02 669.83152
Disco bar.

■ **BAR BASSO**
via Plinio 39, tel. 02 294.00580
Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.

■ **BAR CAVOUR**
via Santa Marta alla Porta 13, tel. 02 864.54690
Bancone dei panini molto ricco, in stile autogrill di lusso. Prezzi competitivi.

■ **BARBARIANS PUB**
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00689
Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla [redacted].

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

SAPERE
piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività culturali e della presentazione di libri.

LIBRI & COSE

Centro Bonola, via Quaranghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

RIZZOLI
galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

■ **BASTIAN CONTRARIO**
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Vino e piadina: volto della Milano notturna, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo

[redacted]
viale Umbria 64, tel. 02 599.02111
Due livelli. Al piano superiore è un tipico pub anglo-irlandese. Al piano di sotto qualche elemento di cultura etnica.

■ **BERLIN**
via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 830.2605
Pochi i posti a sedere.

■ **BIRRERIA UNO**
viale Pasubio 14, tel. 02 659.2164
Postazioni per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.

■ **BRELLIN CAFFÈ**
Alzaia naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a stricce rosso e più rosse, sulle quali sfilano mostre pittoriche.

■ **BRERINO**
via Arco 1, tel. 02 721.1780
Un pezzo di hinterland importato nel centro di Milano.

■ **CAFFÈ LAGOSTA**
piazzale Lagosta, tel. 02 688.8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le brioches del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un ritrovo molto frequentato da giovani.

■ **CANTAMILANO**
via Corsico 1, tel. 02 894.10103
Umberto Simonscini, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo locale. Un ritrovo per cantare (spettacolo e cena € 33,56), per sentir cantare in vernacolo.

■ **CANTINA TROPICANA**
via Piero della Francesca 29/A, tel. 02 [redacted]8301
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata.

■ **CASA COLONIAL**
via Baracca 19, tel. 02 513.0548
Musica cubana dal vivo tutte le sere. Cena con specialità caraibiche.

■ **CHAKRA**
via Cesariano 14, tel. 02 349 34379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

■ **CHILARÒ**
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312 845
Aperto fino a notte fonda.

■ **DAKOTA ROAD BAR**
via Stendhal 49, tel. 02 422.90773
Gradevole ritrovo in zona Solari.

■ **DIXIELAND**
via Quadrio 9, tel. [redacted] 659.8513
Bireria con arredamento western, menu tex-mex, molti posti a sedere.

■ **EL PASO SALOON**
via Ascanio Sforza 81, tel. 02 895.11746
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.

[redacted]**ON DE SAN MARC**
via San Marco 20, tel. 02 659.9507
Storico pub alla milanese. Notevole il buffet della happy hour.

■ **FISH & FISH**
via Conca del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. 02 837.2988
American bar Happy hour dalle 18.30 alle 21.30. Sostanzioso il buffet.

■ **FRESCO BAR**
via Bramante 9, tel. 02 349.4576
Ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche.

■ **FRIZZI E LAZZI**
via Tortonelli 5, tel. 02 837.8228
Ottimi panini e atmosfera rilassante.

■ [redacted]**MA**[redacted]
via Brera 32, tel. 02 876.723
Birra alla spina e cocktail.

[redacted]
via della Commenda 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. Nel [redacted]: piadine, cassoni e tigelle

■ **HARD DISK CAFÉ**
corso Sempione 44, tel. 02 331.01038
Si naviga in Internet.

■ **HENRY'S CAFÉ**
viale Col di Lana 4, tel. 02 837.3335
Birre alla spina, tre sale.

■ **HOP**
[redacted] Regina Margherita (angolo Fratelli Campi), tel. 02 541.22690
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione po-stmoderna. Birre alla spina arrivano da microbirrifici di tutta l'Italia del nord.

■ **HORA** [redacted]
via San Vito 5, tel. 02 837.6587
Cocktail Happy h[redacted] Ricette originali per daiquiri e mojito.

[redacted]**NE**
via Borsieri 16, tel. 02 668.25063
American bar. La parte gastronomica è affidata alle patate e alle fondute di cioccolato.

■ **IRON**
corso di Porta Ticinese 69, tel. 02 835.9309
Un locale nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilassante.

[redacted]'S [redacted]
Alzaia Naviglio Pavese, angolo Via Magolfa, tel. 02 830.1264
Classico pub[redacted].

■ **KIRRIBILLI**
via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20151
Australian pub

■ **KOPI CLUB**
via Spontini 6, tel. 02 295.11139
In mezzo pandle e tavoli di legno.

■ **LA FONTANELLA**
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.2391
Birre alla spina.

■ **LA CASA 139**
via Corsico 3, tel. 339 584.5188
È un circolo Arci e [redacted]de perciò la sottoscrizione di una tessera annuale

■ **LOCO BAR**
corso di Porta Ticinese 106, tel. 02 832.2802
Sabato aperitivo con barman acrobatico.

■ **LUCKY LUKE**
via Ripamonti 139, tel. 02 832.2631
Birreria atmosfera anni Settanta.

■ **MAKIA**
corso Sempione 88, tel. 02 336.04012
[redacted]e ospita, fra l'altro, anche diverse mostre fotografiche.

■ **MICROBIRRIFICIO LAMBRATE**
via Adelchi 5, tel. 02 706.38[redacted]
Ottima birra ad alta fermentazione, sia rossa che chiara.

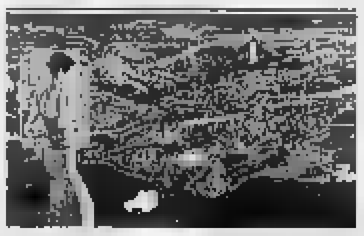
■ **MIDNIGHT**
via Altaguardia 14, tel. 02 583.0615
Musica molto alta e arredo in stile horror.

[redacted]**KY' [redacted]LAW**
via Savona, angolo Via Montevideo, tel. 02 837.2985
Notevole la fura di whisky irlandesi.

LA MOSTRA

RACHELE FERRARIO

«Dormice» Il ghiro [redacted] mani si dà all'arte



●● Opere accattivanti

[redacted] Lavoro a sei mani ben riuscito

●● Dormice pensiero soggettivo

●● Dormicelab oltre alle tele matte in mostra il mondo Dormice® e ricrea il loro spazio-laboratorio

L'arte è un'esperienza spirituale, un'apparizione, che li ha portati a lavorare a sei mani. E' il «Dormice pensiero» dai toni avanguardisti. Infatti si sono formati a Vienna, nel 1999. Heinrich Nicolaus, Dougal Graham, SawanYawnghwe (il più creativo). Sono attivi (dicono) 24 ore su 24 e infatti «dormice» oltre che ghiro, vuol dire animale dalle abitudini notturne. «E' un roditore stanco, ma iperattivo» dice Alessandra Galletta, art director della mostra. I Dormice sono ghiotti di immagini. E' alla [redacted]da che si ispirano. Dunque dopo il Dormice Lounge e il Dormice Logo, ecco il laboratorio: modellini, grandi collage con pagine di riviste, [redacted] ogni testimonianza della loro [redacted]ività. Anche a sei mani l'opera più au[redacted]ntica resta però quella pittori[redacted]: ampie tele dai soggetti accattivanti con donne irreali sovrapposte a sfondi psichedelici e paesaggi da fumetto o cartellone pubblicitario.

«Dormicelab a total-concept exhibition by Dormice ®», Milano Antonio Colombo Arte Contemporanea [redacted] C., via Solferino, 44 [redacted]. 0229060171, www.colomboarte.com. Fino al 19 luglio. Martedì-sabato 16-19,30.

American Food
- Cranberry Juice
- Bisquick
- Sour cream
- Betty crocker
- N Y bagels

www.superpolo.net
prodotti biologici - internazionali
Kosher - Sushi Corner- Sashimi corner
American food - Sour cream - Creme fraiche - Panna acida
Salmone - Caviale - Aragosta
Prodotti dietetici/ Prodotti per celiaci
Vini greci, argentini, cileni, spagnoli, uruguaiani, francesi, californiani
* Largo La Foppa 1 - tel. 02 6571760 (MM Moscova)
* Via s. Michele del Carso 5 - tel. 02 4986346 (MM Conciliazione)
* V. le Coni Zugna cormer Pacioli - tel. 02 58105640 (MM S. Agostino)

Sushi - Sashimi corner
- Riso giapponese
- Wasabi
- Tea giapponese
- Alghe nori

a [redacted]

Per fare un albero ci vuole un seme, ma anche un giardiniere

Due anni di corso per diventare «pollice verde» specializzato

Giardinieri si nasce o [redacted] diventa? I giovanissimi che vogliono scoprirlo possono iscriversi [redacted] biennale organizzato dal Centro di formazione professionale «Villa Raimondi», in convenzione con la Regione Lombardia. Le aree di studio [redacted] articolate in quattro cicli: area culturale (cultura generale, matematica, informatica, inglese, religione), area di indirizzo (disegno tecnico, meccanica agraria, economia, botanica, agronomia), area [redacted] professionalizzazione (arboricoltura, arte floreale, floricoltura, frutticoltura, giardinaggio), orientamento al lavoro e tirocinio aziendale. Tali attività didattico-formative possono comprendere l'utilizzo di mezzi audiovisivi o l'eventuale partecipazione a mostre e manifestazioni di florovivaismo e giardinaggio. [redacted] (dal lunedì [redacted] venerdì da metà settembre) è rivolto [redacted] ragazzi di 15-18 anni, in posses[redacted] del diploma di licenza media inferiore, che abbiano superato le prove di ingresso (italiano, matematica, test attitudinali) predisposte dal centro di formazione della Fondazione Minoprio (previste a settembre). La qualifica che si ottiene dopo la frequenza del biennio è di operaio specializzato in floro-orto-frutticoltura, vivaismo e giardinaggio. E' prevista una tassa di iscrizione e frequenza (100 euro circa); inoltre, per il semiconvitto (pernottamento [redacted]na esclusi) [redacted] è di 75 euro circa mensili, per il convitto (cena e pernottamento inclusi) [redacted] costo [redacted] euro al mese. Le iscrizioni [redacted] già aperte e si concluderanno il giorno prima dell'inizio dei cor[redacted]. Tutti i frequentanti a tre [redacted] dalla conclusione del cor[redacted] parteciperanno a stage in aziende florovivaistiche, garden centre, negozi di fiori, imprese di costruzione e manutenzione delle aree verdi.

Per gli appassionati della frutticoltura minore, la «cenerentola» dell'agricoltura italiana a causa delle forti importazioni dall'Est, la Fondazione Minoprio ha organizzato un «master», il «Camp in frutticoltura [redacted] con il seguente programma: 22 giugno raccolta e coltivazione, 13 luglio tecniche colturali e irrigazione delle colture, 7 settembre visita tecnica, 19 ottobre tecniche [redacted] impianto e scelte varietali, 9 novembre potatura di allevamento e [redacted] produzione. Il corso [redacted] terrà presso la Tenuta superiore della Fondazione. Le iscrizioni si chiuderanno il 19 giugno. L'iniziativa prevede una quota di partecipazione di 60 euro.

Info: Fondazione Minoprio, viale Raimondi 54, Vertemate con Minoprio, Como. Tel. 031900224. (a. f.)

AL LAVORO Un gruppo di studenti a lezione alla Fondazione Minoprio

notizie utili

IMPARARE A COLTIVARE A tre mesi dalla fine delle lezioni sono previsti alcuni stage

A CHI SI RIVOLGE Il corso è indicato per i giovani tra i 15 e i 18 anni

I PICCOLI FRUTTI Un master in frutticoltura minore da giugno a settembre

---

ONE LOVE
[redacted] Bonnet 5, tel. 02 659.0038
Locale di ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24. Happy hour con buffet.

RAGOO
viale Monza 140, tel. 02 260.05157
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «merende» a tema a partire dalle 16. Ingresso libero.

RED BLACK
via Borsi 37, tel. 02 481.2407
Tartine offerte con l'aperitivo.

[redacted] 90
via Ripamonti 90, tel. 02 568.16152
[redacted] po' pub un po' saloon. Cena tex-mex fino alle 2 di notte.

[redacted]
piazza Diaz 5, tel. 02 720.10649
Classico dei pub britannici: diviso su due piani.

ROCOCÒ
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel. 339 638.3336
Classico dei pub britannici: diviso su due piani

SENSO UNICO
via Ponti 2 (angolo via Lodovico il Moro), tel. 02 89126176
Disco bar dall'arredamento crepuscolare.

SHERWOOD CAFÉ
via Solari 52, tel. 02 472.470
Pub classico con uso di Internet.

[redacted] MILANO [redacted] Arte

[redacted] SASSETTI CULTURA
via Volturno 35, [redacted] 690.02988
In esposizione **Omaggio a Federico Fellini.** Lavori di otto artisti ispirati ad opere cinematografiche del regista. Fino al 29 maggio.

BIBLIOTECA DI [redacted] SENATO
via Senato 14, tel. 02 762.151
In esposizione **Il Pinocchio di Musante.** Il Pinocchio di Musante e la Grande Collana [redacted] Foglio editore. Orario: 10-13/14-18. Chiuso sabato e domenica. Ingresso libero. Fino al 7 giugno.

CASTELLO SFORZESCO
piazza Castello, tel. 02 875 851
In esposizione [redacted] **Bartoletti. Une vie [redacted] rose. 1915-1976.** A [redacted] della [redacted] scomparsa, la mostra ripercorre il lavoro dell'illustratore, specialmente conosciuto per le sue copertine della rivista "Grand Hotel". [redacted]rio: 19.15-16.30. Chiuso sabato e domenica. Fino al 30 giugno.

CÀ DI FRA
via Carlo Farini 2, tel. 02 290.02108
In esposizione **Portofranco.** Colore, delicatezza e manualità accomunano le opere di dodici artisti: tra loro [redacted] Parzi, Riccardo Gusmaroli, Kazumasa, Corrado Levi. Fino al 30 maggio.

CENTRO CULTURALE SAN FEDELE
via Hoepli 3a/b, tel. 02 870.702
In esposizione **Giovanni Chiaramonte.** Con 31 immagini a colori il fotografo siciliano narra il fascino di Villa Panza di Biumo. Fino al 14 giugno.

CENTRO CULTURALE SVIZZERO
via del Vecchio Politecnico 1/3, tel. 02 760.16118
In esposizione **Donna. Fotografie [redacted] Flor Garduno.** Fotografie. Orario: da lunedì a venerdì 14.30-18.30. Sabato 13.30-18. Chiuso domenica. Ingresso libero. Fino al [redacted] giugno.

FABBRICA EOS
piazza Baiamonti 2, tel. 02 659.26532
In esposizione **Guglielmo Achille Cavellini.** Retrospettiva sull'artista e collezionista bresciano (1914-90): assemblaggi con materiali di recupero, intarsi, teatrini e francobolli dedicati [redacted] maestri dell'arte. Fino al 29 giugno.

FONDAZIONE MAZZOTTA
[redacted] Buonaparte 50, tel. 02 878.197
[redacted] esposizione **Ernst Ludwig Kirchner.** Circa centocinquanta opere, provenienti da Berlino e Davos, dell'artista tedesco (1880-1938) della Brucke. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì 10-22.30. Chiuso lunedì. Ingresso €8. Fino al 9 settembre.

FONDAZIONE NICOLA TRUSSARDI
piazza Scala 5, tel. 02 806 88294
Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Ingresso libero.

FONDAZIONE PRADA
via Fogazzaro 36, tel. 02 546.70981
In esposizione **Barry McGee.** Prima mostra personale [redacted] dedicata all'artista di San [redacted]. Orario: [redacted]dì a domenica 10-19. Chiuso lunedì. Ingresso libero. Fino al 9 giugno.

GALLERIA AGFA
via Grosio 10/4, tel. 02 307.4377
In esposizione **Venti racconti fotografici. Nino Lo Duca.** Arte e fotografia si fondono e si confondono nelle immagini di [redacted] ritratti di vario formato, in bianconero, di personaggi di [redacted]ma internazionale, che hanno lasciato un'impronta indelebile nel mondo dell'arte. [redacted] lunedì al venerdì, 9-18. Fino al 7 giugno.

GALLERIA [redacted]
via Senato 18, tel. 02 760.22404
In esposizione **Agostino Bonalumi.** Opere (dal 1957) al limite tra pittura e scultura. Fino al 13 luglio.

GALLERIA CARDI
piazza S. Erasmo 3, tel. 02 290.03235
In esposizione **Kim Dingle.** [redacted] dipinti a olio su pergamena e nell'installazione "Fatty". [redacted] "bad girl" in cartapesta e gesso. Ingresso libero. Fino al 31 maggio.

GALLERIA FONTANA
via Lanzone 27, tel. 348 714.05
[redacted] esposizione **Antonio Miano.** Ritratti realistici di famosi personaggi, scrittori, artisti e attori. Fino al 3 giugno.

[redacted] FONTE [redacted]
via del Carmine 7, tel. 02 864.64407
In esposizione **Noi Futuristi.** La mostra fa riferimento a "Noi", periodico fondato da Enrico Prampolini e Bino Sanminiatelli. Opere di, tra gli altri, Andreoni, Balla, Boccioni, Carrà, Prampolini, Sironi. Orario: 10.30-13/15.30-19. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 14 giugno.

GALLERIA IL TORCHIO
[redacted] Altaguardia 17, tel. 02 583.06889
In esposizione **Annibale Lanfranchi.** Sculture monumentali, bronzi, terrecotte, disegni e acquarelli prodotti dal 1950 al 1970 dall'artista originario di Omegna. Fino al 31 maggio.

[redacted] LA FONTANTINA
via Vigna 6, tel. 02 805.3315
In esposizione **Anton Luigi Gajoni.** Disegni e bozzetti, nudi femminili del periodo francese e ritratti giovanili eseguiti dall'artista milanese (1889-1966), attivo a Parigi negli anni '20. Fino al 12 luglio.

GALLERIA MARIA CILENA
via Aiberto 17, tel. 02 832.3521
In esposizione **Marina Calamai.** Oli su tela. Fino al 1 giugno.

GALLERIA MARCA D'ACQUA
via Rovello 5, tel. 02 864.53229
In esposizione **L'inquietudine del nero, da O. Redon a Gf. Ferroni.** Trentaquattro opere, tra incisioni e litografie, tra le quali "Druidesse" di [redacted]lon Redon. Orario: 15-19 da lunedì a venerdì. Sabato 9-19. Chiuso domenica. Fino al 26 giugno.

GALLERIA PONTE ROSSO
via Brera 2, tel. 02 864.61853
In esposizione **Vittorio Emanuele.** [redacted]nti a olio e nature morte di recente produzione. Fino al 9 giugno.

GALLERIA RAFFAELLA CORTESE
via A. Fanelli 10, tel. 02 204.3555
[redacted]n esposizione **Marcello Maloberti. All'incirca alla caviglia.** Personale dell'artista, il quale in giugno inaugura [redacted] sua nuova video-installazione alla Galleria d'Arte Moderna di Bologna. Orario: 15-19. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. Fino al 7 luglio.

GALLERIA VALERIA BELVEDERE
via Rossini 3, tel. 02 795.626
In esposizione **Rudolf de Crignis. Three grey paintings.** Prima personale in Italia di Rudolf de Crignis, artista [redacted] che vive e lavora a New York. Orario: da martedì a sabato dalle 15 alle 19 e su appuntamento. Fino all'8 giugno.

PALAZZO KRAMER
via A. Kramer 5, tel. 02 771.22321
In esposizione **Camillo Kaiser, un cappuccino tra gli artisti dell'800 lombardo.** Orario: da martedì a domenica 14.30-18.30. Giovedì 10-22. Chiuso lunedì. Ingresso libero. Fino al 30 giugno.

PALAZZO REALE
piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394
In esposizione **New York Renaissance:** Arte americana della seconda metà del '900, circa 93 opere. Orari: martedì, mercoledì e domenica 9.30-[redacted]. Giovedì, venerdì e sabato: 9.30-23. Chiuso lunedì. Ingresso 6.20 euro. Fino al 15 settembre.

PHOTOLOGY
via della Moscova 25, tel. 02 659.5285
In esposizione **Kekarainen. Spaced out.** Selezione di opere fotografiche, esposte per la prima volta in Italia in uno spazio privato, dell'artista fin[redacted]. Orario: 10-13 e 15-19. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. Fino al 1 giugno.

PINACOTECA AMBROSIANA
piazza Pio XI, tel. 02 806.921
In esposizione **I tre anelli.** Itinerario [redacted] le religioni del libro nei [redacted]ell'Ambrosiana. Orario: 10-17.30. Chiuso lunedì. Ingresso € 7.5. Fino al 2 giugno.

SPAZIO MOSTRE BAGATTI VALSECCHI
via Santo Spirito 10, tel. 02 676 52630
In esposizione **In pace ed in guerra. I manufatti in cuoio dei Bagatti Valsecchi.** Orario: 13-17.45. Ingresso [redacted]. Fino al 25 ottobre.

[redacted]
viale Alemagna 6, tel. 02 805 2263
In esposizione **Effetti collaterali.** Visioni del[redacted] metropoli [redacted]poranea. Tre fotografi - Armin Linke, Francesco Jodice ed Olivo Barbieri - espongono i loro scatti sulle grandi città. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 22 settembre. In [redacted] **Gli occhiali presi sul serio.** Il progetto della mostra nasce da alcune idee esposte nel testo di Tomás Maldonado, "Gli occhiali presi sul serio" e si propone di ripercorrere l'affascinante itinerario che ha portato all[redacted] sviluppo delle prime [redacted] fino alle recenti p[redacted]ve elettroniche. Orario: [redacted]. Chiuso lunedì. Fino al 29 settembre.

SCRITTURA
Incontro del ciclo su "Editore-autore-editore. Il mondo visto da un editor", con Benedetta Centovalli. **Centro culturale di Milano** via Zebedia 2, tel. 02 864.55162. Ore 18.15.

GIOTTO
Incontro dibattito su "Giotto a Padova: il restauro della Cappella degli Scrovegni", con Giuseppe Basile. **Salone dell'affresco, Museo Poldi Pezzoli** via Manzoni 12, tel. 02 796.334; Ore 18.30.

CONFLITTO
Dibattito "Il conflitto israeliano palestinese", con Hani Gaber, Bruno Segre e Fulvio Ferrario. **Sala ott[redacted] Libreria Claudiana** via F. Sforza 12/a, tel. 02 760.21518. Ore 21.

SAGGIO
Saggio degli studenti dell'Istituto **professionale** per i servizi [redacted] pubblicità e della moda "Caterina da Siena", con lo spettacolo "Sogno di una notte di mezza estate" di William Shakespeare. Ingresso € 5. **Teatro Verga** via Verga 5, tel. 02.28.71.081. Ore 21.

LUPO
Storia del lupo nell'Italia Settentrionale, dal XV al XIX secolo", a cura di Luigi Cagnolaro, Roberta

Castiglioni, Mario Comincino e Aldo Oriani, **Museo di storia naturale** corso Venezia 55, tel. 02 884.63280. Ore 18.

TIKKUN
Presentazione [redacted] volume "Shankhara", di Giancarlo Narciso, (Edizioni Fazi). Partecipano Andrea Carlo Cappi, Andrea G. Pinketts e Lu Volpatti. Sarà presente l'autore. Ingresso libero. **Libreria Tikkun** via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Ore 21.

SMS
Presentazione del volume "Se mi scrivi - Meditazioni in formato Sms" di Paolo Zago e Maura Budani, **Libreria Ancora** via Hoepli 3, tel. 02 805.6698, Ore 18.

B[redacted] IN JAZZ
Per la manifestazione musicale "Break in jazz 2002" concerto di "Guitar Ensemble" diretto da Franco Cerri. Ingresso libero. **Piazza San Fedele** Ore 13.

CYBUGS
"Cybugs. Possono le macchine pensare?". Il futuro si annuncia con le cose che già esistono, come la robotica, l'intelligenza artificiale e la vita "sintetica". Un viaggio nelle possibilità concrete di queste discipline. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. **Triennale** viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263. Fino al 7 luglio.

EL CHE
"El Che. Fotografie [redacted] René Burri/Magnum Photos". Orario: lunedì a sabato 9-20, domenica 10-20. **Galleria Fnac** via Torino angolo via della Palla, tel. 02 720.821. Fino al 14 luglio.

Oggetti con nomi o forme zoomorfe. L'auto Topolino, lo scooter Vespa, ed altri. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. **Triennale** viale Alemagna 6. Fino all'8 settembre.

ZAPPINO
Mostra personale di sculture del maestro Michele Zappino. Orario: 10-19, sabato 15-19. Chiuso domenica. Ingresso libero. **Galleria Prospettive d'arte** via Carlo Torre 29, tel. 02 894.08327. Fino al 15 giugno.

DALL'ORRIDO AL SUBLIME
"La visione delle Alpi". L'esposizione racconta la lenta conquista delle cime delle Alpi. [redacted] 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso € 4. **Biblioteca [redacted] via Senato** via Senato 14, tel. 02 762.151. Fino al 27 ottobre.

BRERA
[redacted] il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso. **Pinacoteca di Brera** via Brera 28, tel. [redacted] 894.21146. Permanente.

TIEPOLO
"Il Neoclassicismo in Italia da Tiepolo [redacted] Canova".

Musei

Oltre 400 opere provenienti da tutto il mondo. Orario: 9.30-19.30, giovedì 9.30-23, lunedì chiuso. Ingresso € 9.30. **Palazzo Reale** piazza Duomo 12, tel. 02 392.261. Fino al [redacted] luglio.

LOMBARDIA SPAGNOLA
"Grandezza e splendori della Lombardia spagnola. 1535-1701". Orario: da martedì a domenica 10-20. Giovedì fino alle 22. Chiuso lunedì. Ingresso € 8. **Musei di Porta Romana** viale Sabotino 22, tel. 02 774.06361. Fino al 16 giugno.

INQUIETUDINE
"L'inquietudine del nero, da O. Redon a Gf. Ferroni". In esposizione trentaquattro opere, tra incisioni e litografie, tra le quali "Druidesse" di Odilon Redon. Orario: 15-19 da lunedì a venerdì. Sabato 9-19. Chiuso domenica. Ingresso libero. **Galleria Marca d'Acqua** via Rovello 5, tel. 02 864.53229. Fino al 29 giugno.

LA FORNARINA
Direttamente dal Palazzo Barberini di Roma, arriva in esposizione uno dei ritratti più ammirati del grande pittore Raffaello: "La Fornarina". Orario: da martedì a domenica 10-20. Il giovedì il museo chiude alle 22. Ingresso € 8. **Musei di Porta Romana** viale Sabotino 22, tel. 02 583.00528. Fino al 2 giugno.

[redacted] Utili

Carabinieri	112 / 02 627.61
Polizia	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118

Naz. 02[redacted]		Malpensa e Linate	02 748.52200
Polstrada	02 326.781	Malpensa Express	02 277.63
Questura	02 622.61	Ferrovie dello Stato	848 888.088
Prefettura	02 775.81	Ferrovie nord Milano	02 202.22
Guardia di finanza	117 / 02 627.71	Comune	02 574.781
Vigili Urbani	02 772.71	Atm	02 805.5841
Rimozione	02 702.80	Radio Taxi	[redacted]
Guardia forestale	1515	Italgas	800 900.700
Croce Rossa	02 388.3	[redacted]	800 199.955
Ambulanze	118		
Centro antiveleni	02 661.01029		
Soccorso stradale	116		

Farmacie

Centro (Centro [redacted] degli ex Bastioni): via Meravigli 12, via [redacted] di Modrone 1, via Ugo Foscolo 13 (angolo via Borgonuovo), corso Porta Ticinese 50 [redacted] (Bovisa, Affori, Niguarda, [redacted]co, Quarto Oggiaro, [redacted] Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via Cagniana 3, [redacted] Bussoni [redacted] (angolo via Varesina), via Candiani 127, via Ponte Lambertenghi [redacted] Aimo 36 **Sud** (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): viale Bligny 47 (angolo via Ripamonti), via Monte Palombino 5, via Meda 37, via San Paolino 18 **Est** (Venezia, Vittoria, [redacted], Città Studi, Lom[redacted], Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): via Malpighi 12 angolo via Melzo (vicinanze piazzale Oberdan), piazzale Loreto 2 via Iglesias 48, viale Abruzzi 23, via Grossich 15 (vicinanze via Pacini), corso Concordia 16 (vicinanze piazza Risorgimento), via Compagnoni 9 (vicinanze piazza G. Grandi), viale Ungheria (angolo via dei Lari [redacted]), piazza Insubria (angolo via Sabino 2) **Ovest** (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Fiera, Amato, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): viale Coni Zugna 43, via del Primaticcio 96, via Ferro Arimane 4, via della Bettola 30/c, via [redacted] 2 (angolo via Alberto da Giussano), piazza Monte Falterona 3 angolo via Morsiato, via Ugo Betti [redacted] via San Galdino 11 (vicinanze piazza Diocleziano)
Guardia Medica 24 ore tel. [redacted] 345.67
Ambulatorio Stazione tel. 02 670.20061

Farmacie notturne aperte dalle 19.30 [redacted] 8.30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara [redacted], via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta [redacted], corso Buenos Aires 4, [redacted] Argentina (angolo via Spadolini [redacted]), viale Lucania 10, viale Ranzoni 2, via Canonica 32, [redacted] Faenza (angolo via B. di Lauria 22), via Lorenteggio 208 (angolo via Inganni), viale Corsica 42, via [redacted]fava 31b
Sempre aperta
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde tel. 800 801.185

1803 - [redacted]
DUECENTO ANNI DI SPETTACOLO

CARCANO
DIREZIONE ARTISTICA GIULIO BOSETTI

Stagione 2002-2003

È aperta [redacted] campagna abbonamenti
Tel. 0255181377 - 0255181362
per scuole e gruppi
025466367 - 0255107234
www.teatrocarcano.com
info@teatrocarcano.com

BANCA [redacted]

[redacted]

Dal [redacted] al 20 ottobre
ARLECCHINO SERVITORE [redacted] DUE PADRONI
di Carlo Goldoni
Marcello Bartoli Dario Cantarelli
Regia di Giuseppe Emiliani

Dal 6 al 17 novembre
COEFORE
[redacted] *Eschilo*
Piera Degli Esposti Daniela Giovanetti
Alessandro Preziosi Osvaldo Ruggeri
Giampiero Fortebraccio
Regia [redacted] Antonio Calenda

Dal 20 novembre all'1 dicembre
[redacted]
di Giancarlo Sepe
Monica Guerritore
Regia di Giancarlo Sepe

Dall'11 al [redacted] dicembre
LA BRIGATA [redacted] CACCIATORI
di Thomas Bernhard
Paolo Bonacelli Patrizia Milani
Carlo Simoni
Regia di Marco Bernardi

Dal [redacted] gennaio al 2 febbraio
MAL DI [redacted]
di Pierre Olivier Scotto
Franca Valeri Urbano Barberini
Regia di Patrick Rossi Gastaldi

[redacted] 5 al 16 febbraio
ANNA DEI MIRACOLI
di William Gibson
Mariangela D'Abbraccio
Regia [redacted] Francesco Tavassi

Dal 19 febbraio al 2 [redacted]
I GIGANTI DELLA MONTAGNA
[redacted] *Luigi Pirandello*
Virginio Gazzolo Nanni Garella
e gli allievi attori del Dipartimento
di Salute Mentale AUSL Bologna Nord
Regia [redacted] Nanni Garella

Dal 12 [redacted] marzo
PROVACI ANCORA, SAM
di Woody Allen
Enzo Iacchetti
Regia di Massimo Navone

[redacted] 16 aprile
Compagnia del Teatro Carcano
LA SCUOLA DELLE MOGLI
di Molière
Giulio Bosetti
Regia di Jacques [redacted]

[redacted]NAMENTO

Dal [redacted] al 27 ottobre
Compagnia del Teatro Carcano in collaborazione con Associazione Culturale Mannini Dall'Orto
LE AVVENTURE DI PINOCCHIO [redacted] Bugie musicali
Adattamento [redacted] *regia* [redacted] Italo Dall'Orto

31 dicembre e 1 gennaio e 16 - 19 gennaio
BALLETTO DELL'ARMATA ROSSA
Danze folkloristiche [redacted] acrobatiche dalla Russia

11 e 12 gennaio
Compagnia Corrado Abbati
AL CAVALLINO BIANCO
operetta di Ralph Benatzky
Regia di Corrado Abbati

Dal 4 al [redacted] marzo
Compagnia di Stato Russa di Ufa *"Rudolf Nureyev"*
GISELLE
Musica di Adolphe Adam
Coreografia di Marius Petipa, Yuri Grigorovij

Dal 7 all'11 maggio
Compagnia del Teatro Carcano
Associazione culturale Mannini Dall'OrtoTeatro
IL PICCOLO [redacted]
di Antoine de [redacted] - Exupéry
Adattamento [redacted] *regia di* Italo Dall'Orto

Aria condizionata, ABS, doppio airbag, cerchi in lega, fendinebbia, interni in tessuto esclusivo, chiusura centralizzata con telecomando, retrovisori esterni e maniglie portiere in tinta, mostrine cruscotto, strumenti e maniglie interne color acciaio, logo 'Special' sul posteriore della vettura. Suzuki Jimny Special. La forma più elegante e comoda di esibizionismo, made in Japan.

SUZUKI

UNA STRADA TUTTA TUA

UNLIMITED JAPANESE, LIMITED EDITION.
SUZUKI JIMNY SPECIAL.

1N ADV

CONCESSIONARIA PER MILANO

f.lli milani s.n.c. Milani Carlo Fernando

Sede: Via Ripamonti, 234 - 20141 Milano
tel. 02 5390309 r.a. - fax 02 55211270
assistenza@fllimilani.com - commerciale@fllimilani.com

Showroom: Viale Papiniano, 21 - 20123 Milano
tel. 02 48028502 - fax 02 48105742
showroom@fllimilani.com

Internet: www.fllimilani.com

Sporting Club delfino
Piazza Oreste Tommasini, 10 (zona Piazza Bologna)
Tel. 0686804532 - 0686804115

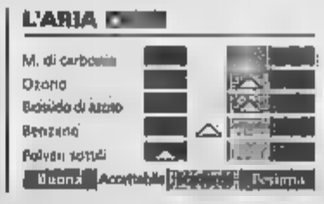
IL TEMPO

Oggi bel tempo con sviluppo di qualche nube cumuliforme nelle ore pomeridiane. Giovedì e venerdì bel tempo e temperature elevate.

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	13	14	14
Massima	25	27	28
Prob. pioggia	5%	5%	5%

LA REGIONE OGGI

L'ARIA



IL TRAFFICO

- Proseguono i lavori in via Garibaldi che resta chiusa da via Porta S. Pancrazio a via dei Panieri.
- Per lavori, è chiusa al transito via del Foro Italico dalla Farnesina a Corso Francia direzione Saloria.
- Chiusa piazza Melozzo da Forlì viale del Vignola e via Signorelli.

Sporting Club delfino
Piazza Oreste Tommasini, 10 (zona Piazza Bologna)
Tel. 0686804532 - 0686804115

LA STAMPA

viveroma

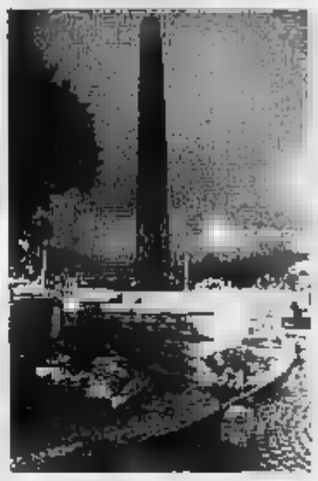
SORPRESE PISANA

Il presidente della Regione ha già ricevuto trentamila missive MARA MONTANARI A PAG.3

Tutto Storace via e-mail

Le lettere con il gay di An

Da uno come Francesco Storace non te l'aspetteresti. Il presidente della Regione Lazio è di pignoleria unica, più ordinato di una massaia di altri tempi. E non altro, per quel che riguarda il suo computer piazzato sulla scrivania dell'ufficio della Pisana. Un click sull'icona della posta elettronica e dentro ci trovi qualcosa come 30mila e-mail archiviate, una media di duecento lettere al giorno. Tutte inviate da cittadini del Lazio e tutte rigorosamente lette dal governatore la cui idea di attivare un filo diretto on line con i cittadini risale a più di un anno e mezzo fa. Alle regionali, in campagna elettorale, aveva tappezzato Roma di manifesti: il volto rimodellato dalla dieta e, a fianco, l'indirizzo Internet del suo sito. «Voglio un amministratore presente, che sente l'umore dei cittadini», spiega Storace che qualche volta riesce anche a rispondere in tempo reale. Molte sono le e-mail singolari, qualcuna anche a sfondo calcistico come gli «sfottò» che corrono sulla Rete tra il governatore, sfegatato tifoso romanista, con i «cugini» laziali. «Il boom l'abbiamo fatto su tre argomenti - puntualizza Storace - sulla legge sulla famiglia, sui buoni scuola e sulla cura Di Bella». Polemiche invece con la comunità gay. Con un esponente di questa, un simpatizzante di An omosessuale, il presidente ha avuto su un carteggio telematico che potrebbe portare ad un faccia a faccia.



COLPITO DA UN FULMINE

Sgarbi e Mantica: l'obelisco può tornare a Axum

La celebre stele è lesionata intervista ai due sottosegretari

FRANCESCO GRIGNETTI PAG.5

DONNE IMPRENDITRICI

Nicoletta Fiorucci: Roma grande marchio esportabile

«Per attirare il turismo di qualità grandi eventi e alberghi d'atmosfera»

MICHELA TAMBURRINO A PAG.6

MONDIALI

Manager e tifosi: ecco come si organizzano

Malago e Susi, Ruzzetti, Mocci, Tagliavanti: tutti flessibili per il pallone

BUCCHERI A PAG. 7

ALLA SAPIENZA

Pippo Baudo battibecco con Morcellini

Il presentatore: i docenti parlano difficile il sociologo: l'università non è spettacolo

CASTALDO A PAG.4

Inediti

GIACOMO GALEAZZI

Padre Turoldo produttore di cinema

L'INCONTRO di due universi paralleli: il mistico dal Papa Buono e il cinema. Tutto nasce da un contenitore sigillato, scoperto per caso a Trastevere. Dentro c'è il negativo originale del film "Gli Ultimi". Parte così il restauro e la ristampa di un'opera misteriosa che è un tentativo inedito di mescolare poesia, religione e impegno civile, ma è pure l'iniziazione alla settima arte di padre David Maria Turoldo, la più sublime ispirata dal Concilio Vaticano II e dal Beato Roncalli. E' il ritrovamento a Roma di quel negativo ad aver consentito di riscrivere una delle pagine recenti, meno conosciute e più significative, del rapporto tra fede e cultura in Italia. Un piccolo capolavoro finora dato per disperso era in realtà conservato nella città eterna. Dalla quella scoperta è partito il lavoro di recupero che ha giustiziato all'esperimento cinematografico del profeta conciliare morto dieci anni fa. La ristampa ha restituito fascino e problematicità ad un'esperienza culturale "borderline". La copia salvata e restaurata del film, prodotto, scritto e realizzato nel 1962 da Vito Pandolfi e da padre Turoldo è diventata l'emblema di una continuità spirituale che sembrava spezzata. Perduto e dimenticato per quarant'anni, il film è stato salvato da cinefili che si erano impegnati a strapparlo all'oblio con lo stesso padre Turoldo nel 1991, poco prima della morte del celebre sacerdote-poeta. "Gli ultimi", proiettato per la prima volta nel 1963, circolò pochissimo in Italia e ben presto le copie esistenti in pellicola finirono per deteriorarsi. Per un breve periodo fu disponibile in formato 16mm e in copie in pessimo stato. Nell' operazione di recupero, è stato fondamentale l'appoggio di Carlo Feruglio, curatore fallimentare della "Grazie film", la società istituita da Turoldo nei primi anni Sessanta proprio per produrre il suo debutto nel cinema. Pasolini parlava dell'opera in termini di «assoluta verità estetica». Ungaretti di «schietta e alta poesia». Narra la di Checo, figlio di una famiglia poverissima, deriso per la indigenza dai coetanei che lo paragonano agli spaventapasseri. I fantocci, quindi, diventano per lui un incubo in cui finisce per identificarsi, finché, diventato adulto, saprà scacciarli la fede.

ANTOLOGICA A GENAZZANO

Il grande ritorno di Enzo Cucchi al castello Colonna

Tutto il suo percorso dalla Transavanguardia in poi. I rapporti con Mazzoli, Celant, Bonito Oliva. I migliori collezionisti romani hanno sua opera

GIANLUCA

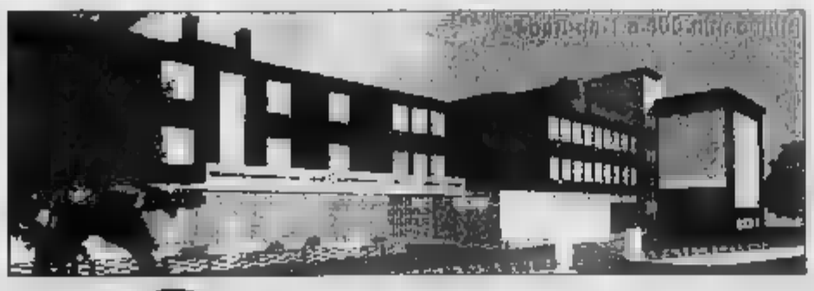
ENZO CUCCHI

UN abito taglio sartoriale e linee asciutte; scarpe Puma nere con banda bianca; una bicicletta sportiva, anche questa nera, per spostarsi tra rioni e traffico: Enzo Cucchi, seguendo la giornata di inebriante, ha attraversato Campo dei Fiori a passo lento, scrutato la folla diurna gli scatti curiosi della sottile. E lo ha fatto, l'altro giorno sempre, con la morbidezza distesa di chi ha giusti dubbi ma altrettante convinzioni sul proprio merito. C'è sublime sintonia tra la sua fisicità presuntuosa, lo stile impeccabile del vestire e le opere che escono dallo studio. Un richiamo diretto tra tutto ciò, sia chiaro, poiché l'arte di Cucchi è frutto di ispirazione e poesia del segno, di metafore e derive oniriche, di apparizioni e fantasie. Però, guardando i venta quadri per l'antologica al castello Colonna di Genazzano, capisci che la personalità di un grande artista attraversa l'interezza del proprio essere. Una riprova? I colori del suo guardaroba, scuri e legnosi accensioni avana o grigie, dialogano implicitamente coi toni dei disegni su carta. La stessa pittura, spesso sabbiosa nelle superfici che catturano i frammenti galleggianti, si accende rossi impavidi, arancioni caldi, verdi odorosi. La scarpa Puma appare sopra il selciato, inaspettata come le campiture cromatiche che invadono l'ispirazione manuale. D'altronde, poesia e prosaicità carnale sono il valore primario di un autore liriche spirituali e dal dipingere fisico. I quadri, ma anche i mosaici, le edizioni grafiche, i disegni o le sculture, rapiscono il fruitore in narrazioni trasversali, ricche di simboli lungo un dialogo tra storia necessaria e necessità del futuro. L'opera di Cucchi si abbandona ai colori della pietra, alle spatolature dei , alle luci irripetibili, al flusso tra consumazione e memoria. Poi, però, percepisci una storia che abbraccia l'acidità dell'oggi: ed ecco il contrasto tra il colore acceso e l'archeologica riflessione sull'oscuro, tra la vita dentro la memoria e la memoria oltre la morte. Una pittura inclassificabile che parte dai titoli evocativi e va oltre: "Il martire delle tempeste" o "Il pensiero della montagna" confermano quanta caratura poetica si nasconda tra i paesaggi montagnosi, le distese marine, le teste disegno arcaico, le lupe e gli uccelli, i teschi e le croci. Anche i titoli più infantili nascono da immagini primordiali: "La bocca della stagione" o "Disegno tonto" bilanciano il talento puro con lo sguardo di una prospettiva arcadica e divagante.

Molti quadri importanti saranno nella mostra curata da Gianni Mercurio. Era dall'esposizione di Ancona (1997) che non si vedeva in Italia un excursus ultraventennale su Cucchi. Una storia partita con la Transavanguardia negli anni Ottanta. Preceduta, per chiarezza, dalla nascita nel 1949 a Morro d'Alba. Poi dal trasferimento ad Ancona in anni adolescenziali, dalla poca disciplina scolastica, dalla passione per poesia e libri. Finché la pittura non diventò una spinta totale. Un viaggio che ha carezzato musei come il Guggenheim di New York, la Biennale di Venezia, i parchi per le sculture, svariate collezioni pubbliche, le scenografie per opere teatrali.

Attorno alle visioni di Cucchi sfilano figure curiose, eccentriche, influenti ma anche influenzate dalla sua personalità. Come il gallerista modenese Emilio Mazzoli che mescola l'intuito da mercante sopraffino alla passione per i libri. O come Bruno Bischofberger, il gallerista che Cucchi, Warhol e Basquiat. E poi Achille Bonito Oliva e Germano Celant che lo hanno voluto nelle loro Biennali. Valter Rossi della 2RC che ha stampato le sue edizioni in tiratura. I migliori collezionisti mani che schierano un suo pezzo tra i propri must. Fino a Paolo Volponi, Goffredo Parise o Giovanni Testori, intellettuali che l'artista ha accompagnato con le sue . Con tutti loro un figlio, le donne, il mare di Ancona, la storia di Roma... e poi il futuro di chi ascolta il tempo, legge, dipinge, gira in bicicletta, guarda. E ama.

DOVE LE COSE TROVANO POSTO
SCOPRI l'HOTEL delle COSE.



CASAFORTE SELF STORAGE
800-363000
www.casaforte.it
Tel. 06.2282492
ROMA - via Prenestina n. 916

bisogno di spazio. Uno spazio piccolo un po' più grande, sicuro e adeguato, in cui sistemare le nostre cose per pochi giorni o per un periodo più lungo. Uno pazio libero, da in modo autonomo e agevole, dotato di tutti i servizi necessari. storage risposta innovativa vostri problemi di spazio. A Roma, Milano e Varese, Casaforte self storage offre spazi da 1 a 100 mq, in strutture moderne e confortevoli, per il tempo che vi occorre. Una proposta completa, che comprende il trasporto dei beni, l'acquisto dei materiali imballaggio e un ufficio multi-servizio sempre a vostra disposizione. In self storage si trovano anche spazi per camper, roulotte e barche.

da 1mq
SPAZI MODULARI
100mq

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi CONDIRETTORE: Gianni Riotta VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pinci ART DIRECTOR: Cynthia Sgattaglino
VIVEREROMA, Via Barberini 50, 00187 Roma Telefono 06 47661, Fax 06 [redacted]
E-mail: viveremail@lastampa.it Sms 335 371878

Buongiorno

roma

[redacted] Campidoglio la cerimonia alla presenza della Hadid

Nobel per l'architettura assegnato a Murcutt

Glenn Murcutt quest'anno il vincitore del prestigioso Pritzker Architecture Prize, il nobel dell'architettura - che ogni anno viene assegnato quale riconoscimento alla carriera ad un architetto vivente - già vinto dagli italiani Aldo Rossi nel '90 e Renzo Piano nel '98.

La giuria che si compone tra gli altri di Giovanni Agnelli, J. Carter Brown, Ada Louis Huxtable, Carlos Jiménez, lord Rothschild y Jorge Solvetti ha premiato «la singolarità dell'opera di Murcutt, nella fedeltà contemporanea dell'aderenza al movimento moderno ed alla tradizione autoctona». In occasione [redacted] premio, che per questa edizione si tiene a Roma, l'architetto anglo iracheno Zaha Hadid stamattina guiderà i giurati e i Trustees del Premio nella visita della mostra a lei dedicata, «Zaha Hadid, opere e progetti» che si tiene fino all'11 agosto negli spazi espositivi del Centro Nazionale per le Arti Contemporanee a via Guido Reni. In serata la cerimonia di premiazione al Campidoglio.

Va bene

Funzionano i varchi elettronici che regolano il traffico in centro: rispetto alla fase [redacted] avvio gli accessi [redacted] auto private [redacted] permesso si è dimezzato passando [redacted] 12.000 a 5.000.

Va male

A rischio 40 posti di lavoro. Sono quelli dei dipendenti del cinodromo Marconi che chiude. Oggi i lavoratori saranno in assemblea con i sindacati per scongiurare il pericolo.

la foto

IL COLOSSEO CABLATO [redacted] SU INTERNET LA NUOVA ERA DELLE VISITE ON LINE

Il Colosseo sarà il primo monumento al mondo ad essere cablato e dotato di webcam per la visita a distanza. Il progetto «Colosseumweb», presentato dal ministro Giuliano Urbani e dal soprintendente archeologico Adriano La Regina, riguarda l'intero sistema espositivo dell'archeologia romana e sarà pronto fra qualche mese. L'indirizzo sarà www.colosseo.org.

i numeri

L'ASSESSORE ARACRI: UN SALTO DI QUALITA' PER IL SISTEMA METRO

4.400

MILIARDI

La Regione finanzierà con 4400 miliardi i lavori per la nuova metro C. Oggi verrà firmato un accordo tra il sindaco Veltroni, il presidente della Regione, Storace e il ministro per le Infrastrutture, Lunardi.

il nome

L'ASSESSORE FERRARO: GIA' PRONTI VENTI CAMPER PER I NUOVI VIGILI

L'assessore Ferraro getta acqua sul fuoco delle polemiche sul vigile di quartiere. La legge regionale [redacted] finanziamenti, precisa la responsabile capitolina della Sicurezza, non prevede termini perentori, la pratica è all'esame della commissione regionale che esprimerà un parere positivo.

la frase

«Mentre a Parigi ed in altre metropoli europee venivano realizzati progetti di architetti come Piano, a Roma c'è stato per anni un grande silenzio, ma ora anche la nostra città comincia ad essere ripensata»

Walter Veltroni. Il sindaco è intervenuto al convegno organizzato da Ance e Legambiente

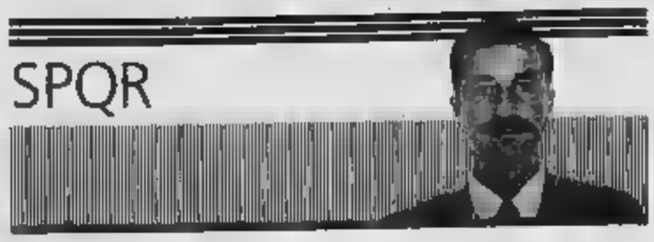
[redacted] ED[redacted]ONE STRADALE DA OGGI AL PINCIO

Dopo essere entrata in 221 scuole romane la campagna di educazione stradale, promossa dalla polizia municipale, approda da oggi a sabato al Pincio. Dopo la teoria, appresa in aule da 170 vigili urbani, gli studenti delle elementari e [redacted]die della capitale potranno mettere alla prova ogni mattina le conoscenze apprese in tema di sicurezza stradale sperimentando un percorso allestito sul piazzale ma anche provando il funzionamento di apparecchiature come l'etilometro e l'autovelox. Sono state [redacted] mila le [redacted] di lezione tenute dai vigili urbani nelle scuole per promuovere la prevenzione.

[redacted] UNIONE INDUSTRIALI, [redacted] PARLA DI IMPRESA

«Anima» l'associazione nata nell'ambito dell'Unione degli industriali di Roma, promuove un ciclo di 4 incontri sul tema della responsabilità sociale d'impresa. L'iniziativa si inse[redacted] nel progetto «Maratona della responsabilità sociale d'impresa», promosso con il contributo dell'Unione europea, e in Italia verrà sviluppato da Sodalitas- Assolombarda in collaborazione con altre [redacted]zioni territoriali di Confindustria. Il primo appuntamento dal titolo «Il valore economico della sostenibilità» è fissato per oggi e si svolgerà alla presenza del viceministro dell'economia Mario Baldassarri.

SPQR



GIANDOMENICO SPINOLA
Curatore della Collezione d'Arte Paleocristiana nei Musei Vaticani

Sì alle mostre no ai mostri: risvegliamo la ragione

"Il [redacted] della ragione genera mostri", così recita una massima [redacted] sociologo e filosofo tedesco Max Horkheimer, che, ironicamente passata dalla [redacted] origine psicanalitica a quella storico/artistica, di recente è stata riconvertita in "Il sonno della ragione genera mostre". Di fatto, perché tanto [redacted] in questi ultimi anni? Solo le mostre [redacted] [redacted] grado di riproporre l'arte in una veste nuova, affascinante e digeribile? Ma allora a cosa serve vivere nella maggiore città d'arte del mondo se solo [redacted] evento culturale eccezionale, rilucente nella sua veste più mondana ed effimera, può risultare l'unica fonte di seduzione capace di smuovere l'atavica indifferenza di gran parte di noi romani? Tutto ciò non sembrerebbe comunque un gran problema, [redacted] non si ricordassero alcuni aspetti poco considerati. Se si valutassero [redacted]stamente i rischi di danneggiamento cui si sottopongono molti capolavori in movimento ed il depauperamento di un museo o la decontestualizzazione di [redacted] manufatto dal suo "contenitore", bisognerebbe esser molto più cauti nel richiedere e concedere prestiti di opere d'arte. Per comprendere l'entità della questione si può ricordare, ad esempio, che una struttura come i Musei Vaticani - cui mi onoro di appartenere - partecipa da parecchi [redacted] a più di [redacted] mostre a stagione! Ma molte opere [redacted] troppo delicate e molti visitatori sono anche giustamente irritati dal non trovare ciò che cercano al proprio posto nel museo. Quindi da qualche anno si è [redacted] necessario porre una sorta di "calmiere", una serie di rigide regole che hanno comunque imposto [redacted] un'opportuna ed inevitabile selezione delle iniziative. Come muoversi in questa imbarazzante strettoia? Quando è il caso di sostenere - o anche solo di partecipare - a queste iniziative e quando è il caso di sottrarsi? In questi ultimi anni quasi tutti gli enti culturali pubblici, semipubblici e privati hanno voluto creare le loro esposizioni temporanee, talvolta intelligenti e preziose, altre volte inutili, se [redacted] addirittura dannose: per gli spazi [redacted] idonei, che non danno le [redacted] condizioni di sicurezza per le opere o non permettono di apprezzarle appie[redacted] per i tempi troppo stretti, che obbligano ad un lavoro frenetico e sommario (talvolta si inaugura tra i barattoli di vernice ed i secchi di calcinacci), per gli interessi privati, che spesso condizionano tutta l'esposizione, o per i titoli ingannevoli, che non mantengono ciò che promettono. [redacted] qualche caso, però, la serietà scientifica, le esigenze estetiche e le necessità didattiche hanno trovato una valida sintesi ed una splendida interpretazione. [redacted] per il prossimo futuro cosa ci possiamo attendere? Subito dopo l'estate, si inaugurerà una mostra [redacted] marmi colorati, a cura della Sovrintendenza Comunale, che illustrerà l'origine dei marmi policromi ed [redacted] loro impiego nel mondo romano. Seguirà, forse il prossimo anno, [redacted] mostra sui marmi dipinti - curata dai musei del Vaticano, di Monaco di Baviera e di Copenaghen - che prenderà le mosse dalle recenti analisi sulla policromia di una nota statua vaticana, il c.d. Augusto di Prima Porta, e proseguirà con altre opere antiche che conservano le tracce di sovraddipinture. Allora, sì alle mostre e no ai mostri: risvegliamo la ragione! Tantopiù che Roma non dovrebbe aver sempre bisogno di tante "rilolture" per farsi apprezzare.

Negli ultimi anni si è resa necessaria una sorta di «calmiere» per imporre un'opportuna selezione delle iniziative

Elettronica BERIO
WWW.ELETTRONICABERIO.IT
ROMA - Via dei Berio, 77 - Tel. 0622773505
Via Tor Tre Teste, 245a
(zona Tor Tre Teste)
AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO 100 POSTI AUTO
[redacted] IVA COMPRESA
OPERAZIONE FINDOMESTIC ACQUISTI OGGI, PAGHI AD OTTOBRE CON [redacted] INTERESSI
MOTOROLA V60 [redacted] multi band € 395,00
NOKIA 6310 GPRS wap radio € 355,00
[redacted] 6310i Triband GPRS € 349,00
[redacted] dual band wap € 149,00
[redacted] dual band € 118,00
[redacted] 511 con auricolare viva voce int. € 175,00
NOKIA [redacted] dual band wap € 189,00
[redacted] 3330 dual band wap € 139,00
TRIUM NEPTUNE auricolare cavo auto € 77,00
DECODER HUMAX [redacted] + CAM [redacted] CA 1.05 € 359,00
TVC SONY KV-29 FX 30 4:3 schermo piatto, stereo, televideo € 535,00
VIDEOREGISTRATORE [redacted] T262 show-view € 95,00
SAMSUNG DVD - [redacted] DVD - VCD - SVCD - CD completo € 149,00
MIVAR 33 M1 stereo con televideo € 595,00
SCHAUBB 6037 VTTX BLACK 14" pollici con televideo € 109,00
SELECO FL 5470 21" pollici con televideo € 149,00
MIVAR 28 pollici con televideo € 258,00
FOTO DIMOSTRATIVE - OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
APERTI DI MATTINA E POMERIGGIO DAL LUNEDI AL SABATO 9.00 - 13.00/16.00 - 20.00 [redacted] BANCOMAT - CARTA AURA

SORPRESE Il presidente della Regione ha un filo diretto con i cittadini ▪ Nella sua posta elettronica già trentamila e-mail ▪ Una media di duecento al giorno ▪ Tutte rigorosamente lette e catalogate ▪ E un carteggio con un omosessuale che sfocerà, forse, in un faccia a faccia

Storace e il gay di An dialogo on line Ecco le lettere con Luca

STORACE. Il presidente della Regione Lazio cantautore sbeffeggia anche su Internet i tifosi laziali

I messaggi sono archiviati per settori e importanza Il governatore: Il boom lo abbiamo fatto sulla legge sulla famiglia, su buoni scuola e cura Di Bella Mi diverto replicando agli «sfottò» dei tifosi laziali

MARA MONTANARI

UNA pignoleria così meticolosa [illegible] te l'aspetteresti da Francesco Storace. Almeno a [illegible] prima occhiata. E invece, c'è da ricredersi. Sarà che è di destra - e quello più tradizionale - ma per il presidente della Regione Lazio, "legge e ordine" è qualcosa di più che un [illegible] vecchio motto. Storace è più ordinato di [illegible] massaio di altri tempi. [illegible] non oltre, per quel che riguarda il [illegible] computer piazzato sulla scrivania dell'ufficio alla Pisana. Un click sull'icona della posta elettroni[illegible] si apre la schermata e dentro ci trovi qualcosa come 30mila e-mail archiviate. Tutte inviate da cittadini [illegible] Lazio e tutte lette. E non solo. I messaggi sono rigorosamente suddivisi in cartelle. Per argomenti: si va dai curriculum di giovani in cerca di lavoro, ai commenti calcistici, alle denunce di mala amministrazione. E poi, per importanza. Per settori: quest'ultime vengano smistate direttamente ai vari assessori regionali [illegible]mpetenti e quello alla Sanità è in testa alla classifica. L'id[illegible] di attivare un filo diretto via Internet con i cittadini risale a più di un anno e mezzo fa. La paternità va tutta al presidente. Storace è stato uno dei primi politici [illegible] sfruttare le risorse della Rete. Alle regionali, in campagna elettorale, [illegible] tappezzato Roma di manifesti: il volto rimodellato dalla dieta e, a fianco, l'indirizzo Internet del suo sito. Una volta eletto presidente, Storace ha fatto di più. Via il sito e giù [illegible] un'altra idea: una casella di posta elettronica direttamente raggiungibile dal sito della Regione Lazio. Risultato: oltre 30mila e-mail archiviate e una media di 200 lettere in arrivo ogni giorno. Ma, il bello è che se le legge [illegible]. Lo giura. Altro che Berlusconi-Mandrake. «Chiedetelo ai cittadini che mi hanno scritto se ho mai [illegible] di rispondere a qualcuno - sfida il presidente - magari ho risposto dopo qualche giorno, magari [illegible] settimana dopo. Vi chiederete: ma come fa questo, che sta sempre in giro per il Lazio? - si domanda [illegible] si risponde Storace - ce la faccio. Sono uno che macina, io». Perché, spiega, c'è una convenienza in tutto questo. «Io voglio essere [illegible] amministratore presente, che sente l'umore dei cittadini. Il problema è che governo una regione di 5 milioni di persone. Eh, insomma, non è proprio facile stare dietro a tutto». Ed ecco che, spiega Storace, giunge in soccorso Internet. «Quando la mattina arrivo in ufficio e apro la posta, leggo magari una mail che mi segnala un problema grave. Tempo di capire di che si tratta e subito posso mettermi al lavoro per dare una mano a quel cittadino, per metterlo in contatto con gli uffici e le persone giuste. Ecco, così, sto comunque [illegible] [illegible]lla gente». Più di una volta c'è pure scappato una "chat" in tempo reale: «Una volta - racconta il presidente - mi ha scritto un funzionario della sanità pubblica. Io gli ho risposto immediatamente. Lui, che era in ufficio mi ha risposto a [illegible] volta, scrivendomi che [illegible] ci credeva che quello al computer dall'altra parte era il presidente in persona. Allora gli ho scritto: «Mandami il tuo numero di telefono»; L'ho chiamato subito [illegible] quello robe che casca dalla sedia quando ha tirato su la cornetta», racconta ridendo forte [illegible] presidente. [illegible] una cosa che proprio lo diverte è rispondere a quelli che lo sfottono per motivi calcistici. Storace è tifoso sfegatato della Roma. «Non vi dico che [illegible] successo dopo quella mia battuta a 'Scherzi a parte': i laziali mi hanno intasato la casella di posta». Per la cronaca, la battuta in questione era: "Mejo frocio che laziale". «Non ci crederete, ma ho stabilito un rapporto via mail con alcuni di questi tifosi [illegible] alcuni li ho pure incontrati». Tenzoni calcistiche a parte, per Storace [illegible] filo diretto "virtuale" ha anche un'altra utilità. Dai commenti che arrivano, c'è un ritorno in tempo reale del gradimento e dell'interesse sulle iniziative della Regione. «Il boom lo abbiamo fatto su tre argomenti - elenca Storace - sulla legge sulla famiglia, sui buoni scuola e sulla cura Di Bella. [illegible] [illegible] arrivato continuia [illegible]i lettere in cui mi si chiedevano informazioni». Un interesse altrettanto "corposo" ci fu anche per altre campagne della Regione Lazio. Vedi quella contro i libri di [illegible] "faziosi" del novembre 2001. E prima ancora , la polemica sul Gay Pride che aprì i conti- ancora [illegible] in sospeso- tra Storace [illegible] la comunità gay. Un esponente di questa, un giovane milanese, gay e iscritto ad An, ha messo [illegible] un carteggio Internet con il governatore improntato alla schiettezza [illegible] su due posizioni [illegible] trapposte. La corrispondenza elettronica continua e forse sfocerà in un faccia a faccia.

«L'omosessualità è una scelta, non un vizio» «Ma non deve diventare un privilegio»

27 aprile 2001 ore 15.15

Caro Storace,
ritenendo meritoria l'azione a suffragio delle strutture oratoriali credo che non possa non accapponarsi la pelle [illegible] ogni liberale, di ogni cittadino,di ogni iscritto ad Alleanza Nazionale (come lo scrivente), [illegible] ogni omosessuale(come il sottoscritto) quando tu affermi che: «Voglio che le tasse pagate dai cittadini vengano utilizzate dai figli dei poveri, non per i vizi dei diversi».
Questo per due non secondarie ragioni: da un lato perché l'omosessualità [illegible] più volte affermato non è un "vizio", nè un disturbo della personalità: l'omosessualità è una scelta, [illegible] condotta, un [illegible]portamento che nulla ha di patologico, e vedere andare allegramente in giro a propagandare il contrario chi dovrebbe rappresentare diversi milioni di cittadini, sinceramente [illegible] raccapriccio [illegible] preoccupazione nell'elettorato moderato che ti fregeresti di voler rappresentare.
Secondo perché gli omosessuali non sono "diversi" come forse a te ed a chi esprime culture simili alla tua farebbe comodo fosse, ma sono esattamente cittadini in tutto e per tutto eguali ai cittadini eterosessuali, che pagano le tasse [illegible] tutti, che frequentano gli oratori, che hanno tutto il sacrosanto diritto di non [illegible] dileggiati e svilliti nel loro [illegible] "cittadini". Quella frase ha un odore acre, antico, stantio, vecchio: puzza di olio di ricino.
Credo, da liberale, da omosessuale che aderisce con slancio ad AN, che sarebbe cosa intelligente correggerla. Spesso, converrebbe soprattutto in campagna elettorale, pensare tre volte prima [illegible] parlare, per poi scegliere di tacere...

1 maggio 2001 ore 12.40

Caro Luca,
ti ringrazio molto per avermi scritto: apprezzo molto le persone che esprimono schiettamente [illegible] loro opinioni. Veniamo al tema: tu affermi che l'omosessualità sia una scelta e non un vizio: è una tua opinione, consentimi di pensarla in maniera diversa. Quel che mi preme affermare è un'altra cosa e cioè che contesto in maniera radicale che una discriminazione (denunciata) possa diventare un privilegio.
Mi spiego: non reputo giusto censurare le scelte sessuali di alcuno - e ti prego, per l'intelligenza che dimostri nella tua e-mail, di non confondere [illegible] [illegible] che si pensa e una battuta da comizio - ma non credo che tali scelte debbano portare poi ad una serie di conseguenze di tipo politico ed amministrativo.
C'è chi afferma, tra alcune associazioni di omosessuali, il diritto ad una casa popolare per i gay.
Non sono d'accordo: la casa popolare va a chi ne ha necessità e non nel nome di una condizione sessuale.
La realtà - ne converrai - è che in questo nostro paese è davvero difficile mettere su famiglia e se è [illegible] che tieni al nostro partito, dovresti sapere quanto è forte il nostro convincimento a tutela di tale istituto....

«Le coppie gay vanno equiparate alle altre» «Non sono convinto di quel che affermi»

2 maggio 2001 ore 17.37

Caro Francesco,
una doverosa premessa: ci [illegible]cherebbe altro se tra compagni di partito non ci [illegible] possa dare del tu.
Nel mio caso, ho [illegible] un mix di forme personali perché avevo [illegible]postato questa letterina con il "tu" ripensandoci cammin facendo perché nei confronti di [illegible] presidente di Regione si deve avere un minimo di rispetto delle forme.
Ci mancherebbe altro ... [illegible] poi non è patrimonio individuale e prezioso il poter pensare ognuno nel proprio modo riguardo a ogni cosa, anche nei riguardi dell'omosessualità.
Ci sono però dei paletti entro i quali si deve stare per non travisare in qualcosa che è disinformazione: la "patologia" omosessuale tanto fisica che psichica è stata sconfessata da decenni dall'Oms.
Questo è [illegible] paletto, entro il quale tutto ci sta: io dico che è una scelta, o meglio ancora una naturale inclinazione; tu puoi legittimamente pensare che il mio sia un comportamento disordinato, [illegible] sostiene il Vaticano. Ti dimostrerò se sarà possibile ... de visu ... il contrario..... E' pura fantasia, a tutt'oggi, fantasticare [illegible] alloggi [illegible] coppie gay, per il semplice fatto che "de facto" la coppia gay non esiste.
Esistono due coinquilini per lo Stato, esistono due persone per la morale pubblica, che alle volte tu quando ti [illegible] prendere dalla foga dei comizi cavalchi un po' troppo.... Ma una riga nel programma [illegible] Casa delle Libertà poteva pure starci per dire: cercheremo di affrontare il problema [illegible] delle coppie di fatto. So che [illegible] è [illegible] battaglia propriamente di destra...Poi, ed in questo ti comprendo perché non è detto che tu debba essere informato sulle piattaforme programmatiche dell'Arcigay, non è stato proposto di concedere alloggi alle coppie gay, ma è stata posta la questione delle coppie gay a basso reddito; la differenza non è da poco.

> «Mi piacerebbe potesse iniziare un confronto, fruttuoso per entrambi, tra Alleanza Nazionale e la nostra Arcigay»

Semplicemente, la proposta era quella [illegible] equiparare nell'iscrizione alle liste di alloggi pubblici [illegible]tutte le coppie [illegible] che quelle gay..... Altro esempio: le adozioni ai gay. Ma chi le ha mai chieste? E' doverosa un'altra precisazione: esiste un interlocutore privilegiato che rappresenta la cosiddetta gay community che si chiama "Arcigay". La disarticolazione delle associazioni gay concorre a creare un gran casino ma [illegible] l'Arcigay a contare circa 80.000 iscritti sul territorio nazionale. [illegible] nessuna altra associazione.
Il circolo Mario Mieli di Roma, ad esempio, è una realtà importante, [illegible] un circolo territoriale. L'Arcigay no: ha una struttura, una ramificazione sul territorio, dei dipartimenti [illegible] il telefono amico per esempio. Come [illegible] "gay counselling" ovvero la consulenza medica orientata alla prevenzione delle malattie e trasmissione sessuale operata attraverso l'ausilio di medici che prestano la loro opera, quasi tutti gratuitamente.....Io da par mio sono iscritto ad Alleanza Nazionale, come lo sono all'Arcigay. *Mi piacerebbe che potesse iniziare un dialogo, che credo sarebbe fruttuoso per tutti: per la destra, e per i gay. Un'ultima cosa:* [illegible] sono [illegible] primo [illegible] riconoscere la centralità della famiglia come elemento fondante del nostro modo di organizzare e gestire la società. [illegible] ti assicuro che anche nelle associazioni gay questo concetto è ben presente. Tutti noi veniamo da famiglie che ci hanno amato e che ci vogliono bene; non prendiamo però a scusa la Costituzione e la centralità della famiglia per giustificare quella che è una mancanza di legittimazione e ...

3 maggio 2001 ore 20.40

Caro Luca,
Ti prometto massima disponibilità a discutere i temi che affronti e che meritano sicuramente riflessione.
Ne parleremo al di fuori dei clamori di una campagna elettorale infuocata che non lascia molto spazio al dibattito sereno.
Non sono molto convinto di tutto quel che mi hai scritto, ma vivadio qual a chi non affronta i problemi, specie se controversi.
Cordialmente.

Le lune sono due. (con l'anima d'acciaio)

Dopo Luna 64' (Stella Maris), Azzurra Yachting sta ultimando la costruzione di Luna 66 PH (Pilot House) sempre su progetto dello Studio Starkel, realizzando uno scafo ugualmente veloce e comodo per la crociera. Anche per tale yacht albero, sarte e pianta di lavoro sono collegati tra di loro da una robusta struttura in [illegible]allo, per liberare lo scafo degli sforzi indotti dal vento e dal mare lasciando libero l'armatore di scegliere la disposizione degli interni senza altri vincoli (ad es: paratie strutturali)

Luna 64'
Lunghezza ft mt 19,40
Larghezza max mt 5,11
Cabine 4 o 5
Motori Yanmar [illegible] Hp
Superficie velica mq [illegible]

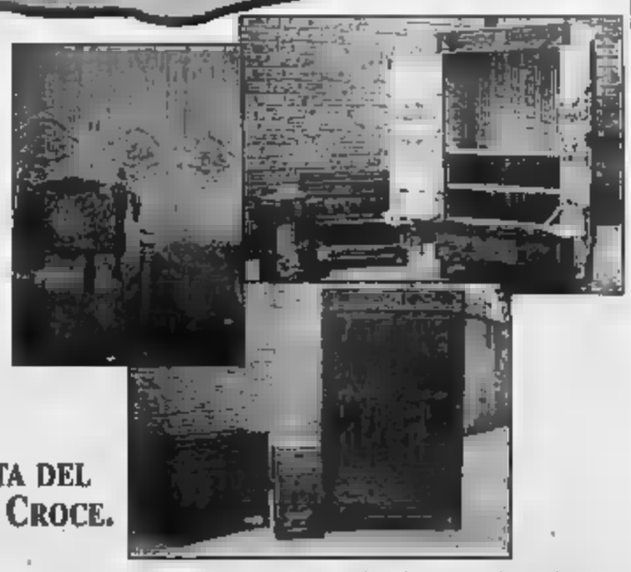
Stella Maris
versione TOP superaccessoriata di Luna 64' ha navigato splendidamente per partecipare al due Salone Nautico di Genova e Fort Lauderdale (trasferita a/r via nave), riscuotendo notevole successo

[illegible] IL CHARTER [illegible] LUSSO E ANCHE [illegible] LA VENDITA

Luna 66' PH
Lunghezza ft mt 20,15
Larghezza max mt 5,52
Cabine 4 o 5
Motori Yanmar 185 Hp
Superficie velica mq 190

AZZURRA YACHTING
[illegible] Donatello, 75 - [illegible] Roma (Italy) - Tel. [illegible] 06 [illegible]268 Fax +39 06 3236370
www.azzurrayachting.com Sole Agent for the Americas
REX YACHT - Ph. + 1954 463 8810

"Il cuoio di vetro"
di Busoni [illegible]



Bisogna avere della "Stoffa" di "Legno"...
... per saper lavorare... il "Ferro"
come se fosse un "Cuoio di Vetro"
e sciogliere i "Colori" da un cuore di "Pietra".
Protagonisti lo specchio e il vetro.

Tappezzeria e restauro con riciclaggio in decapè manuale per mobili vecchi o fuori moda.

DAL 31/05 AL 9/06 SIAMO PRESENTI NELLA FESTA DEL PALIO SARACINO DI NEPI - CONTRADA SANTA CROCE.

01036 Nepi (VT) - Via del Concio n.61 ▪ PER INFORMAZIONI: +39 339 2781254 ▪ Tel. 0761 559018 ▪ Fax 0761 559170
e-mail: rjdbur@tin.it ▪ www.vetridipinti.it ▪ www

URBANISTICA

Previsti 53 milioni di metri cubi per le nuove costruzioni

Il nuovo piano regolatore prevede di destinare al verde oltre il 60% del territorio comunale. Varato anche un programma di recupero urbano delle periferie e cinque ambiti di programmazione strategica

MAURO MURAGUR

Il nuovo Piano regolatore è un insieme di numeri. Sul rapporto tra edificato e natura, innanzitutto: sarà destinato a verde oltre il 60% del territorio comunale. Il nuovo PRG dovrà anche dire in quali altre parti della città realizzare queste cubature. Le stime sulle previsioni edificatorie (che ribadiamo potranno cambiare) sono di circa 53,6 milioni di metri cubi di nuove costruzioni, oltre il 60% in meno rispetto a quelle non attuate ma inserite nel piano del '62. Circa la metà (26,7 milioni/mc) saranno residenziali, il resto non residenziali (22,8 milioni/mc), oltre ad una quota di insediamenti "flessibili" (3,9 milioni/mc) le cui funzioni verranno definite sulla base dei futuri interessi pubblici e di mercato. I 53,6 milioni di nuove cubature si tradurranno in circa 450.000 stanze. Ciascuna stanza equivale a circa 120 metri cubi di nuove costruzioni, eccezion fatta per quelle relative agli "insediamenti flessibili" (circa 37mila) la cui cubatura media verrà stabilita in sede di pianificazione operativa. Possiamo dividere le stime di previsioni urbanistiche in due grandi gruppi: programmate e da programmare. Le prime contemplano 31,5 milioni di metri cubi di interventi già previsti nel piano del '62 ma riequilibrati nel rapporto sistema del verde, residenze, servizi pubblici e privati, funzioni produttive. Le seconde, altri milioni di metri cubi, si articolano tra i "Programmi di recupero delle periferie" (art. 11) e i cinque "Ambiti di Programmazione Strategica" (Tevere - Mura Aureliane - Appia - direttrice Flaminia, Fori Imperiali, Eur - cintura ferroviaria) e che consentiranno a Roma di avere nuove centralità urbane e di passare ad un assetto policentrico. Per questo il nuovo PRG impedisce le nuove costruzioni in zone distanti più di 500 metri dalle reti di trasporto su ferro. Le previsioni insediative programmate e da programmare camminano insieme mediante la cosiddetta formula del "pianificar facendo". Molti infatti gli interventi che di fatto anticipano i contenuti del nuovo PRG. In pole position i programmi di recupero urbano (art. 11) che riguardano 440.000 mila cittadini su un territorio di 7.000 ettari, circa un terzo delle periferie romane. Undici i quartieri interessati e afflitti da "ferite storiche", Tor Bella Monaca, Corviale, S. Basilio, Labaro, Primavalle, Palmarola, Laurentino, Acilia, Magliana, Fidene, Valle Aurelia. Si tratta di 463 interventi, 346 pubblici e 117 privati. Sul tappeto investimenti per 1.800 milioni di euro (3.500 miliardi di vecchie lire) dei quali circa 510 destinati a opere pubbliche. I PRU sono stati tutti adottati dal Consiglio comunale e attendono il via della Regione Lazio. L'assessore regionale all'Urbanistica Armando Dionisi vorrebbe arrivarci entro l'estate. Sul fronte della creazione delle nuove centralità sembra avvicinarsi l'attuazione dello Sdo di Pietralata con lo sviluppo della stazione Tiburtina. Altro esempio il grande progetto di recupero urbano del quadrante Ostiense - Marconi che a settembre vedrà il trasferimento dei Mercati generali nella Tenuta del Cavaliere nei pressi di Guidonia e la creazione del Campidoglio 2 all'Ostiense. Poi lo sviluppo degli ateneo di Tor Vergata e Roma III e il Piano di Assetto Generale delle stazioni urbane.

CANTIERI. Il nuovo piano regolatore prevede nuove edificazioni

Lettere

Le lettere possono spedire personalmente a Rita Invlandolea:

Via Barberini 50, 00187 Roma
viveroma@lastampa.it
06 484 885 - 39
SMS 335 1371878

RISPONDE // RITA PINCI

Le conquiste delle donne

Rossella Mattei
Roma

Ma non le pare che parliamo lavoro delle donne, niente è cambiato sul fronte dei ricatti e delle difficoltà? Io lavoro in una media azienda privata appena fuori il Grande Raccordo Anulare. impiegatizie, scarsa soddisfazione, di questi tempi lavoro purchessia è già molto. Ho trenta anni, lo scorso anno mi sono iscritta all'università perchè voglio provare a cambiare la mia vita. Non è facile lavorare tutto il giorno e studiare la sera, sostenere il peso delle tasse universitarie. Mi piacerebbe fare tesi, quando sarà, proprio sulle conquiste delle donne romane dopoguerra a oggi.

E' appena uscito il bel libro "Le lotte delle donne liberazione agli anni 80". E' scritto da due storiche, Simona Lunadei e Lucia Motti, che hanno raccolto le testimonianze delle protagoniste dell'epoca. Tra gli episodi rievocati anche quelli di tante donne che negli anni del boom economico furono costretto a firmare contratti capestro: niente assunzione se non si fossero impegnate a non protestare in caso di licenziamento al momento del matrimonio. Studiare e lavorare è faticoso, ma l'università di Roma agevola in tanti modi gli studenti-lavoratori.

Pippo Baudo e gli accademici Polemica alla Sapienza

VALENTINO CASTALDO

Con forti divergenze tra il mondo accademico e quello televisivo, si è concluso con una sola certezza il Multimedia workshop: "La memoria tra passato e futuro", il convegno organizzato dal Dipartimento di Sociologia e Comunicazione dell'Università La Sapienza di Roma. «Bisognerà tornare a discutere sui temi trattati». Infondo anche questo era nelle intenzioni degli organizzatori - vista l'originalità degli argomenti - ma nessuno si sarebbe immaginato il finale agrodolce della tarda mattinata. A far scoccare la scintilla è stato Pippo Baudo, che ha parlato della propria esperienza e del virus dell'intrattenimento, sfiorando i professori universitari di parlare difficile. Pronta la risposta del professore Mario Morcellini, Direttore del Dipartimento di Sociologia e Comunicazione, che ha polemizzato duramente con il noto presentatore, ricordando che l'Università ha bisogno di spettacolarizzare i propri interventi, come spesso si fa in televisione, per creare maggiore ascolto. Una pausa ha ricondotto l'incontro nella dialettica ripercorrendo i motivi che hanno portato al workshop. «Nella comunicazione c'è chi pensa ad un prodotto, chi lo produce e chi lo fruisce. In questi lunghi passaggi c'è di mezzo la memoria che può essere aiutata dagli audiovisivi, ma come dare credibilità alle immagini che vengono viste e poi, come si possono conservarle al meglio?» ha chiesto ai relatori presenti Silvia Leonzi, ricercatrice universitaria e organizzatrice dell'incontro. Difficile è infatti custodire migliaia di chilometri di pellicole conservate nelle teche della Rai, «molto difficile e complicato ma non impossibile» ha spiegato Silvana Palumbieri programmista e regista di Rai Teche evidenziando anche i problemi di archiviazione del materiale. Gianni Bisiach - ricordando un suo programma di storia andato in onda in televisione nel con 28 milioni di ascoltatori, contro i 26 milioni davanti al piccolo schermo che seguivano lo sport - ha detto che televisione, non deve essere salottiera e superficiale e può essere un ottimo complemento al libro. Sulla stessa linea d'onda è stato l'intervento di Marcello Giudici, Direttore Canale RaiSat Album il canale televisivo criptato, consultato da un milione di persone una volta a settimana. «Il pubblico di nicchia consolidato nella nostra emittente - ha detto Marco Giudici - è interessato alla storia ma anche all'intrattenimento e, noi, rievocano pezzi interi del proprio passato». «La memoria ha degli effetti benefici sul pubblico» è confermato il professore Giovanbattista Fatelli del Comitato scientifico in polemica con Pasquale D'Al, capostruttura di RaiTre vicino alle posizioni di Pippo Baudo credendo nell'importanza di spiegare la storia in modo non necessariamente cattedratico e quindi anche in un salotto.

La conclusione dell'evento è stata affidata ad un accordo collaborazione tra l'Istituto Luce, la Rai Teche e l'Università, per un maggiore svisceramento del problema sollevato.

COMUNICAZIONE

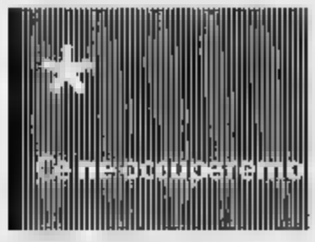
28 milioni

Gli spettatori che, secondo Gianni Bisiach, nel 1960 seguivano in tv un programma di storia contro i 26 appassionati delle Olimpiadi

ALIMENTARI COME

Marco P
professore

Buona è buona. Ma quanto costa! Ogni mattina mi ripromette di non cedere più alla gola e non comprare quel fragrante pezzo di pizza al pomodoro. Ma la ricordo quando vado a pagare. In centro pressi di via dei Giubbonari c'è un alimentari-panificio che fa, è vero, delle cose buonissime ma che costano come un gioiello da Bulgari. Mi chiedo se la lavorazione o i prodotti costano veramente così tanto anche ai proprietari. Forse visto che sfoggiano macchine Ferrari e moto Guazi diverse ad ogni stagione.



RUMORI MOLESTI A CAMPO

Boncompagni
architetto

Chi si sta occupando di regolamentare l'insopportabile rumore causato dalla di "beoni" che ogni sera fino a tardi invade Campo de' Fiori rendendo impossibile oltre che il passeggio anche il sonno?

vivi la vista giusta per te

Analisi visiva • Prova gratuita di lenti a contatto
Assicurazione Valore Vista LLoyd Adriatico • Garanzia
Adattamento Sicuro multifocali • Servizio Tasso Zero

Oltre duemila montature esposte per acquistare l'occhiale adatto alle proprie esigenze. La sicurezza di trovare servizi e prodotti dedicati alle varie fasce di età ed ai diversi stili di vita, grazie alla consulenza di validi professionisti della visione.

Centri di Ottica Avanzata Ottici Associati

a ROMA

Viale Eritrea, 70 D/C • ☎ 06.86215438
Via Conca d'Oro, 312 • ☎ 06.8124483

Chiamata Gratuita

VITTIMA DEL MALTEMPO Il fulmine ha colpito la sommità della stele ▪ Sono caduti al suolo frammenti originali e parti di un precedente restauro ▪ La soprintendenza archeologica provvederà a imbracare il monumento con funi per evitare nuove cadute

L'obelisco di Axum ferito Sgarbi e Mantica: lo restituiremo

Il sottosegretario ai Beni culturali: «Il fulmine mi ha fatto cambiare idea L'obelisco a questo punto non è più integro, ridiamolo agli etiopi E' accaduto esattamente quel che prevedevo: è fragile»

FRANCESCO GRIGNETTI

Vittorio Sgarbi, sottosegretario ai Beni Culturali, passa per essere un gran nemico degli accordi internazionali e del «politically correct». Sulla stele di Axum, ad esempio, non s'è mai tirato indietro: [illegible] alla [illegible] e l'ha detto in tutte le forme. Fino a ieri. Ora che è intervenuto il fulmine distruttore, Sgarbi ha cambiato posizione. Nel suo studio al ministero è in attesa delle relazioni tecniche. Dalle prime informazioni, però, risulta che gli archeologi della Soprintendenza avrebbero individuato nei pezzi rovinati al suolo alcuni frammenti originali e altri inseriti ai tempi del vecchio restauro di età fascista.

Sottosegretario Sgarbi, ad opporsi con questa restituzione è rimasto solo lei.

«E' vero: è stato l'ultimo combattente di una battaglia nobile e [illegible]. Si beve. Io non ho mai contestato le ragioni degli etiopi tantomeno la legittimità della loro richiesta: Giusto o sbagliato che fosse, l'accordo internazionale tra Italia e Etiopia sulla restituzione del monumento esiste e se ne deve tenere conto. Io ero preoccupato per la salute della stele. Temevo le operazioni di smontaggio e di trasporto. Per questo avanzato ipotesi alternative: fare della piazza un'area extraterritoriale da affidare all'ambasciata etiopica oppure, come compensazione, restaurare alcuni altri obelischi che si trovano ad Axum. Ma tutto questo ormai fa parte del passato. Il presente è che il monumento è più sano. Tanto vale l'opera: farlo a pezzi e restituirlo».

La opposizione, lei dice, aveva recondite ragioni culturali o politiche.

«Assolutamente. Le ragioni le definirei "sanitarie". Mi preoccupavo della salute dell'obelisco. Ma ora che il monumento è danneggiato, cade l'esigenza di preservarne l'integrità fisica. Io dicevo: mi sembra assurdo romperlo in 3 o 4 parti per poi ricostruirlo di là. E in fondo avevo ragione: quello che è conferma che la piedell'obelisco è fragile. Sarebbe accaduto quanto facilmente prevedevo. è possibile smontare stela romperla».

E ora che succederà?

«A questo punto, per puro gusto di sofista, io indosso i panni degli etiopici. E dico: la stele va restituita subito. Perché se invece comincia il restauro in Italia, allora siamo punto daccapo. Che senso avrebbe restaurarlo e poi spezzettarlo? Tanto vale restaurarlo quando è già arrivato ad Axum. Anche nascondo di dei dubbi sulle loro capacità tecniche...».

Scusi, Sgarbi, lei non appare così convinto.

«No, le sostengo sarebbe doppiamente ridicolo se dovessimo ricomporre e poi scomporre il monumento. Sono andato sul posto ieri notte. Mi avevano avvisato i carabinieri del Nucleo tutela patrimonio artistico. Ho potuto vedere i danni. Sotto i raggi delle fotocellule si notavano distintamente soprattutto i punti di giunzione. La scossa del fulmine, credo, ha comportato dei danni alla statica dell'obelisco. Ma soprattutto ha rotto di resistenza».

Dunque stele partirà presto per l'Etiopia?

«A questo punto direi proprio di sì. E' ormai una scelta politica cui è d'accordo ministro degli Esteri, nella persona di Silvio Berlusconi, e il ministro Urbani. E' d'accordo persino sottosegretario agli Esteri addetto ai problemi africani, Alfredo Mantica, di Alleanza nazionale... Era la sua parte politica quella che si è opposta più di tutti nella scorsa legislatura a questa restituzione. Ma vestono i panni della continuità amministrativa. E' semmai un paradosso che una decisione genero, presa dall'Ulivo nel pieno l'era di Scalfaro e di Rutelli, venga realizzata dal Polo. Ma va la politica. E io di certo non mi opporrò alla ragion Stato. Facciano un po' quel che vogliono».

Intanto si annunciano interventi di emergenza.

«La soprintendenza archeologica e la protezione civile isoleranno più presto l'obelisco di Axum e tenteranno di risarcire le parti crollate, che per fortuna sono state recuperate tutte. Ci sono danni quantificabili in qualche centinaio di milioni».

Il sottosegretario per l'Africa: «Andiamo avanti con la restituzione anche se fu l'Ulivo impegnarsi non noi Verrà Roma il presidente dell'Etiopia: potrà rendersi conto di persona del danno»

Alfredo Mantica, An, è il sottosegretario che dalla Farnesina i rapporti con i Paesi africani. La «grana» sulla stele di Axum è sul suo tavolo da circa un anno. Alleanza nazionale è il partito che più si è opposto, in passato, alla restituzione del monumento all'Etiopia. Ma oggi Mantica veste panni rigorosamente istituzionali.

Senatore Mantica, che la stele è già parzialmente in pezzi, è più facile immaginare che verrà sezionata e portata via?

«Un momento: dire che è l'obelisco è andato in pezzi è un'esagerazione. Comunque la questione è in mano ai tecnici. Si sono presi 48 ore tempo per fare relazione. Saranno loro a dirci se è meglio restaurarla a Roma oppure in Etiopia».

E la parte vostra?

«Noi andiamo avanti le procedure come da programma. Soltanto nel caso i tecnici ci dovessero dire che ci lesioni alla stabilità della stele, prenderemmo decisioni diverse. Altrimenti l'iter è fissato».

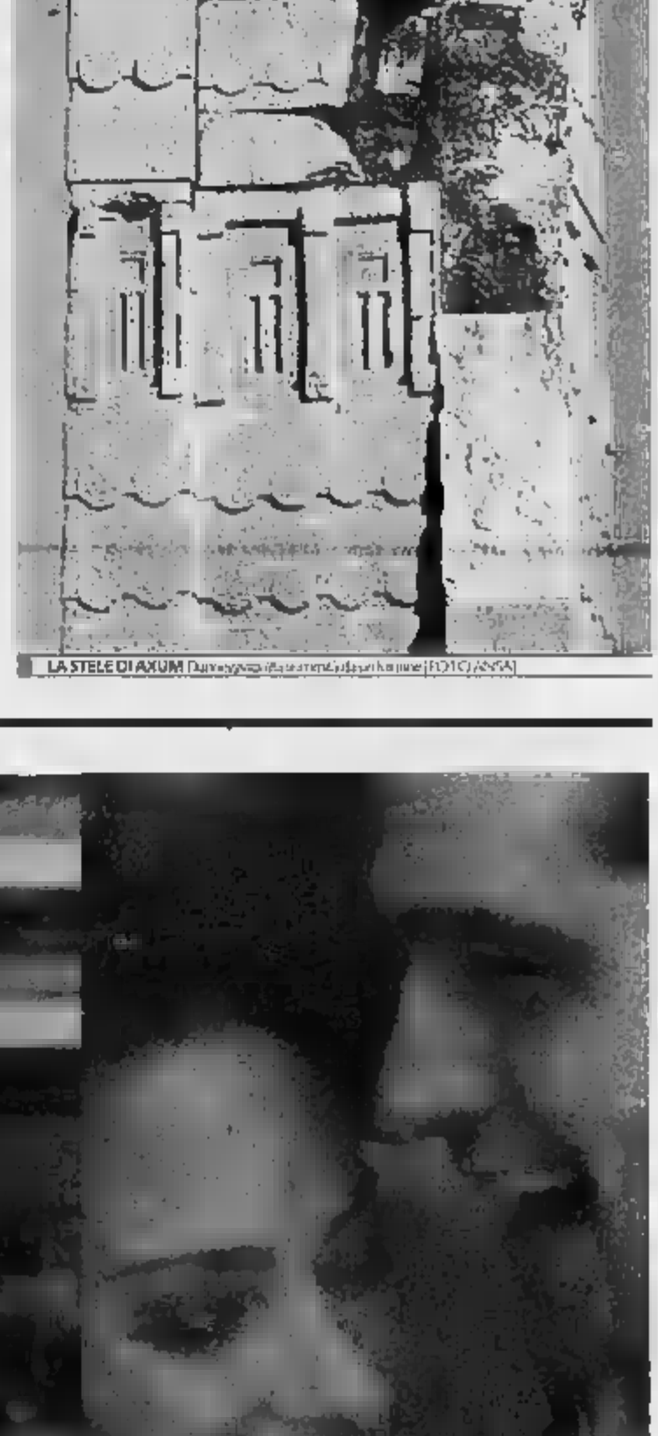
Cioè?

«L'ultima decisione politica dovrà prenderla in consiglio dei ministri. Dopo toccherà al ministero degli Esteri: prevederemo uno stanziamento apposito, poi si farà una gara internazionale a livello europeo per vedere quale ditta si aggiudicherà l'appalto, infine si procederà allo smontaggio e al trasporto. La decisione restituire l'obelisco è stata presa dal governo precedente; toccherà a questo governo provvedere. Ma è lo Stato italiano che s'è impegnato. E la parola, sopra a livello internazionale, si rispetta. Non è che, cambiando le maggioranze, si entrava o si usciva dalla Nato».

ALFREDO MANTICA

Nessuna pressione da parte del governo etiope?

«Parliamo spesso con loro. Ho tra le mani lettera che ha il valore di "gentleman agreement" cui riconoscono che stiamo procedendo correttamente. Forse attendevano tempi più rapidi. E magari in qualche democrazia più decisionista se la sarebbero cavata in due Da noi si vuole più tempo. Ma non c'è nessun imbarazzo. Credo comunque che il presidente dell'Etiopia sarà a Roma tra qualche settimana per il vertice della Fao. E potrà constatare di persona la situazione. Comunque c'è un particolare che mi ha colpito: sarà senz'altro frutto di coincidenza, ma il fulmine che si è abbattuto sull'obelisco ha colpito proprio nel giorno della festa nazionale dell'Etiopia». [f. g.]



LA STELE DI AXUM [illegible] (FOTO ANSA)

INVESTIRE CITTÀ

Roma è una griffe divina Firmato: Nicoletta Fiorucci

Il marketing legato a cause sociali è la nuova tendenza delle aziende che operano sulla città. L'imprenditrice romana: «Io punterei sui piccoli alberghi d'atmosfera e sui grandi eventi culturali»

MICHELA TAMBURRINO

STRATEGIE PER LA CAPITALE Nicoletta Fiorucci, l'imprenditrice ha creato "Anima" per la responsabilità sociale d'impresa

Roma marchio da esportare nel mondo, Roma come città d'investimento. Roma e la riscoperta del sociale. Se ne sono resi conto gli imprenditori, ne è nato un'imprenditrice giovane, Nicoletta Fiorucci, ottocento miliardi di fatturato annuo, che sulla Capitale investe in termini di associazionismo, anche. «Roma è il secondo concetto più noto al mondo preceduto solo dal Padreterno e scusate se è poco. Certo, dovrebbe connotare la sua identità contemporanea, riuscire a far convivere la forza del presente con il suo patrimonio secolare per creare un bene esportabile, capace d'attrarre idee e turismo qualificato».

Punti di forza e debolezze. «Il patrimonio artistico legato all'economia dell'industria culturale, le comunicazioni che creano un indotto di servizi e terziario avanzato. Soprattutto il settore turistico e alberghiero che andrebbe sviluppato. Io per esempio, se dovessi aprire un'altra azienda, investirei certamente negli alberghi di charme che sono di lusso. Il concetto è diverso e Roma ne è priva. Piccole locande vicino alla fontana di Trevi, in zone archeologiche, che si dovrebbero rivolgere a un turista raffinato, colto, agli artisti con scarso potere d'acquisto. La media della permanenza a Roma è penalizzante rispetto a quella che si registra a Parigi: due notti e mezza contro sette, poche per respirare lo spirito originario del luogo». Quello che Goethe definiva «Stadtgeist» l'anima della città. La pubblica amministrazione potrebbe spingere sull'intrattenimento, eventi culturali di portata internazionale, come il Festival delle Fotografie, oppure il summit della letteratura e il premio che sarà consegnato in Campidoglio a un grande architetto per il suo impegno di lavoro.

Per arrivare a tutto questo le imprenditrici possono qualcosa? Possono molto secondo Nicoletta Fiorucci perché l'associazionismo aiuta a uscire allo scoperto e a scoprirsi coraggiose, insieme, pure nel rischio insito nel lavoro d'impresa. E poi, il sociale, le donne hanno quello sensibilità in più che le spinge a capire il disagio. «Diciamocelo francamente, in un villaggio globale, se vuoi creare sviluppo, questo deve essere sostenibile. Il benessere sociale permette alle aziende di svilupparsi meglio, dove c'è ingiustizia il sistema impresa crolla. Quest'attenzione me l'ha insegnata mio padre che ha sempre mantenuto in azienda il clima familiare ed ha investito sulle risorse umane, ora tornate al centro dell'attenzione. Compatibilità ambientale, sviluppo sociale e impiego del materiale umano. Non è facile far assimilare questi concetti alle imprese pressate da una fortissima competizione. Ma è l'unica strada possibile per il futuro che comprenda l'integrazione multietnica, i diritti dei minori, la tutela dei consumatori».

Nasce "Anima" l'associazione che fa umane le imprese

Quattro incontri sul tema della responsabilità sociale d'impresa. Inseriti in un progetto maratona promosso con il contributo dell'Unione europea.

Questo il primo passo di "Anima", l'associazione no profits che l'Unione degli Industriali di Roma ha fatto propria, per accrescere la sensibilità sull'etica e la responsabilità sociale di impresa. Il consiglio direttivo presieduto da Nicoletta Fiorucci ha fissato per oggi all'Unione industriali il primo appuntamento dal titolo «Il valore economico della sostenibilità». Tra gli ospiti, il vice-ministro dell'Economia Mario Baldassarri, il presidente dell'Abi Maurizio Sella. All'incontro di martedì 11 giugno su «I riflessi della responsabilità sociale d'impresa sulle politiche di marca» parteciperà il ministro dei Beni Culturali Urbani. L'associazione ha istituito un premio per la cultura e per l'arte, consegnato in Campidoglio il 25 giugno. Particolare attenzione al concorso on line per la progettazione grafica di un punto di vigilanza per i senza tetto.

la festa

Anteprima sui vini

Quattro grandi vini toscani regalano a Roma l'anteprima dell'annata 2002. Oggi da Checchino in via di Monte Testaccio, la degustazione guidata dagli enologi Alberto Antonini e Riccardo Pucci e offerta dalle Cantine Leonardo Da Vinci e dalla Cantina di Montepulciano.

Colazione di mare

Un cocktail per festeggiare una nuova iniziativa. Venerdì il famoso ristorante Quinzi & Gabrieli a via delle Coppelle annuncia l'apertura della terrazza anche durante la pausa di colazione per uno spuntino a base di "sapori marini". L'appuntamento è per martedì 4 giugno.

Chi si vede? Abbe Lane alla Taverna Flavia

Abbe Lane il marito Frank e Mimmo Cavicchia all'uscita della Taverna Flavia. Dunque è tornata a Roma la mitica che queste strade stregò Walter Chiari che divenne famosa per il corpo e per le sue accompagnata dall'allora marito, il grande Cugatt. Per questa vacanza romana si è un giro nei ristoranti e passeggiate per il centro della città dove ha fatto shopping

chiodi

Domani sera di scena il Torneo Paolo Bottal di calcio campi dell'Aniene. Partite riservate alla categoria assaluti. I Parioli dei fratelli Gattai affronta la squadra A del CC Roma all'Acqua Acetosa.

RITORNA LA TIBER CUP

Ritorna stasera la Tiber Cup, torneo di calciotto tra i più prestigiosi di Roma, organizzato dalla . Le partite di oggi valgono per la IV giornata. Appuntamento alle 21 sul campo del Cisalfa Football Club.

Cassiopea, a Palazzo Barberini studenti in mostra

Nei saloni del Circolo Ufficiali delle Forze Armate esposti quadri di Genovesi e Ammy

ALESSANDRO CATAPANO

Da ieri e fino a domenica i saloni di Palazzo Barberini a via Quattro Fontane, sede del Circolo Ufficiali delle Forze Armate d'Italia, ospitano la Rassegna d'Arte "Cassiopea", collettiva di pittura e scultura. Si tratta di una iniziativa organizzata dall'omonima Associazione Culturale il patrocinio della Presidenza del Consiglio Provinciale di Roma. Sono esposti i lavori di oltre 60 artisti.

Le opere di pittori come Ammy, Genovesi, Jordão, Montebelli, Pentangelo, Scalzi, Veneziani e tanti altri. E le sculture di Bernabucci, Flavoni, Merolli e Viglior Olo. La mostra propone anche due speciali: dedicata fotografia, con l'esposizione degli scatti di Silvie Barabino e Francesco Mirigliano; l'altra alle opere dei pittori in over 15 della Scuola Media Statale "Via Mascagni". Dalle 9-18 è l'orario d'apertura. Per informazioni contattare il sito www.difesa.it/circoloufficiali/index.htm

Chi sceglie FastWeb vive e.Biscom

Chiama 192 192 www.fastweb.it

FastWeb: Telefono, Mega Internet e TV on Demand in un unico abbonamento.

FASTWEB

Per si abbona e il 31 maggio "DUE A METÀ PREZZO", uno sconto 50% sull'importo mensile dell'abbonamento prescelto, per i primi 2 mesi a partire dall'attivazione.

è Telefono.
La libertà di non pagare più il canone degli altri operatori. Chiamate gratuite tra tutti i clienti FastWeb. Numero illimitato* di chiamate locali e nazionali incluse nell'importo mensile.
*opzione illimitate.

FastWeb è Mega Internet.
L'accesso bidirezionale a Internet fino a 10 Megabit al secondo. Velocità rivoluzionaria senza precedenti. Connessione sempre attiva per scaricare, e addirittura inviare filmati, musica e video in tempi ridottissimi e senza limiti di traffico.

FastWeb e TV Demand.
Il nuovo modo di vedere la TV. Libertà di decidere cosa vedere* e quando far iniziare lo spettacolo grazie ai canali e.BisMedia, videoteca sempre aggiornata con cinema, sport, musica, e RaiClick, trasmissioni attuali e il grande archivio storico delle reti RAI. Abbonamenti Stream e TELE+ senza parabola e decoder digitali satellitari.

E la linea sempre libera anche per navigare in Internet o per guardare la TV on Demand.

E la tua linea resta sempre libera per telefonare e per guardare la TV on Demand.

E la linea sempre anche per telefonare e per navigare in Internet.

*Alcuni contenuti sono gratuiti, altri a pagamento.

FastWeb si rivolge alle famiglie di , Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna che abitano aree raggiunte progressivamente dalla rete in fibra o dalla tecnologia ADSL.

A Roma rivolgiti presso: Audio Video Center, v.le Marx 115 - Dataland, via Lorenzo il Magnifico 123 - Digital Store, via di Torrevecchia - e.Voci, via Tuscolana 815/817 - e.Voci, via F. Grimaldi 7 - Euro Digital, via Tripolitania 148 - Internet Centre, via Fosse di Castello - Olam Computer, via Vigevano 12 - Portatili, v.le Libia 229/231 - Safo Radio TV, via Appia Nuova 501/505 - Speedgate, via Germanico 5/7 - Telefonia Ponzo, p.le Clodio.

Sport

MERCATO LAZIO LA JUVE BLOCCA NESTA

Il capitolo con il difensore biancoceleste attore protagonista è ormai arrivato alle battute finali. Nesta (nella foto) potrebbe brindare al trasferimento a Torino già nella giornata di domani quando in agenda un nuovo - decisivo - incontro nella Capitale fra Moggi e Cragnotti.

MERCATO ROMA OBIETTIVO DONI

Torna d'attualità il nome di Cristiano Doni (nella foto) come possibile alternativa per il centrocampo giallorosso. Il giocatore dell'Atalanta è al centro di diverse trattative di mercato con la Juventus ma volta sulla strada di una Roma che non abbandona la pista Davids.

ROMA ESTATE MONDOFITNESS

Oggi sarà presentato uno degli eventi più importanti dell'estate romana: il RomaEstate. Nella manifestazione del Foro Italico (dal 31 maggio al 12 agosto), ormai giunta al decimo anno, ci sarà anche in questa edizione una parte dedicata al MondoFitness, una palestra a cielo aperto. [f.m.]

MONDIALI AL VIA

Gli azzurri lunedì in campo Manager e tifosi si preparano

Malagò, Susi, Buzzetti l'avvocato Taormina Per le partite all'ora del pasto pronta la ricetta degli imprenditori Pausa pranzo più lunga

GUGLIELMO MOSCONI

Se il primo ministro del Land Renania-Vestfalia ha fatto appello alle imprese perchè introducano un orario di lavoro flessibile durante il mese di giugno, nella Capitale sarà l'ufficio il destinatario delle passioni azzurre. Gli orari delle sfide Mondiali sono arcinoti a tutti con Totti e soci chiamati a portarci sul tetto del pianeta in un cammino pieno di trabocchetti: primo appuntamento lunedì alle 13 e 30; seconda uscita l'8 giugno alle 11 per poi, fuso orario alla mano, risintonizzarci sulle volate di Vieri all'ora di pranzo del 13. Il resto del calendario disegnato a prima fase in archivio, ma sempre con orari da colazione. Gli studenti alzano la mano e chiedono almeno una televisione per scuola dimenticandosi che gli impegni didattici pressochè al capolinea (a rischio fuga di massa soltanto il via con l'Ecuador di lunedì); il sindaco Veltroni annuncia maxischermi un pò dappertutto, periferie incluse, anche la luminosità diventa il nemico pubblico numero per i luoghi all'aperto, a scendere in campo, la squadra al gran completo, sono gli imprenditori, veri arbitri del destino tanti appassionati. «Non sono d'accordo con chi propone orari flessibili durante il mese consacrato agli azzurri. Il Mondiale - così Silvano Susi, presidente dell'associazione dei costruttori romani - è un momento di aggregazione e, stavolta, il fuso orario con il Giappone ci dà una mano: comprerà un maxischermo nella sala della nostra Associazione in via di Villa Patrizi per consentire al circa trenta dipendenti di guardare le partite tutti insieme. Nell'82 acquistai televisore e vincemmo il titolo, speriamo capiti la stessa cosa. Per quanto riguarda il 3 giugno impegnato nell'ammaina bandiera: via quella della Juventus spazio al tricolore nel mio studio. E poi il segreto e non perdere di vista il calendario: l'Assemblea dei costruttori romani è in agenda per il 27 giugno quando il Trap sarà riposo». La palla scivola fra i piedi di Giovanni Malagò proprietario della concessionaria di auto di lusso Samocar e presidente del Circolo Canottieri Aniene. «Chi vuole che mi chiami durante quei fatidici novanta minuti? Televisori accesi e agenda con la partite dell'Italia in evidenza: sarà meglio fissare un appuntamento per una colazione di lavoro. E poi la segretaria ...», saluta Malagò passando il testimone nelle mani di chi dovrà filtrargli chiamate e visite.

La passione per le imprese degli azzurri chiama in causa Lorenzo Tagliavanti, direttore della Confederazione Nazionale dell'Artigianato di Roma. «Dai nostri centoventi dipendenti è già partita la richiesta di poter assistere alle sfide dell'Italia. Ci stiamo organizzando e la soluzione allo studio è quella di allungare la pausa pranzo e rimanere sul lavoro di più la sera: lo sport e il calcio in particolar modo è un fenomeno di aggregazione, guai ad ostacolarlo», saluta Tagliavanti. Entra in scena l'imprenditore ed ex presidente dell'Acer, Paolo Buzzetti: «Ho promesso ai miei due figli che sarò al loro fianco mentre gli azzurri cercheranno di regalarci il Mondiale. In ufficio allungheremo la sosta per il pranzo: per chi lavora in cantiere è più difficile sedersi davanti alla televisione: penserà la radio a raccontare le sfide dell'Italia. Senza immagini a volte è più suggestivo». Scende in campo Gennaro Moccia, vicepresidente Unione industriale di Roma e proprietario di Moccia Group. «Spostare gli appuntamenti non sarà un problema: quando scenderanno in campo i ragazzi di Trapattoni saremo tutti davanti alla tivvù. Guarderò le partite con i miei collaboratori», afferma Moccia. Una soluzione originale l'ha escogitata Manfredo Maria Manfredi, presidente dell'Ordine degli Agenti di Cambio. Nel suo ufficio confuso tra i monitor sintonizzati sui titoli di Borsa ce ne sarà anche uno ad hoc per i Mondiali. «Con i miei collaboratori siamo già d'accordo. La partita - precisa Maria Manfredi - si seguirà senza audio per non distogliere troppo l'attenzione dal nostro lavoro». Il Mondiale è pronto a prendere in «ostaggio» la Capitale nel pallone con l'assicurazione che l'Italia del Trap non verrà oscurata. Ristoranti e pub abdicheranno per l'ufficio-stadio con i maxischermi nel mirino. «Niente chiusure o giunte quando toccherà agli azzurri scendere in campo e se negli uffici i televisori saranno accesi, pazienza», sorride Veltroni. «Speriamo che gli spaghetti ci portino fortuna», sussurra Gigi Proietti; «Agli amici preferisco il salotto di casa mia», la replica di Baudo. «Non tiferò per gli azzurri, solo per i romanisti», sentenzia Amendola; «Sarò costretto a vedere le partite in macchina grazie al piccolo monitor», dice l'avvocato Carlo Taormina. I giovani sono impegnati nei preparativi di quelli che passeranno alle cronache come i «world cup brunch» sui terrazzi di Roma: da Fregene ad Ostia al mare con i maxischermi.

Ha collaborato Ileana Lirati

Arrivano i maxischermi per le imprese del Trap

In piazza per gli azzurri

Saranno tre, collocati in diverse piazze Roma: due in periferia ed uno nel centro. I maxischermi trasmetteranno due delle tre partite del girone di qualificazione quelle che si giocheranno alle 13 e 30. Piazza Farnese, Piazza dei Mirti e Centocelle e Piazza Cape Gelatro e Primavalle i luoghi scelti. [m.l.]

TIFOSI. Pronti a scendere in piazza

GLI AZZURRI In allenamento a Sendai

GIOVANNI MALAGÒ

SILVANO SUSI

PAOLO BUZZETTI

CARLO TAORMINA

CLAUDIO AMENDOLA

GIGI PROIETTI

PIPPO BAUDO

Il Gazebo

QUANDO IL SAPORE, L'ATMOSFERA, LA CORDIALITA' E L'ELEGANZA SI CONFONDONO IN UN EQUILIBRIO PERFETTO

IDEALE PER IL VOSTRO MATRIMONIO

4 sale a scelta fra:

Sala VERDE posti 120 • Sala ROSA posti 180

Sala ORO posti 190 • Sala ROSSA posti 380

...e l'estate a bordo piscina

a chi prenoterà entro il 15 giugno SCONTO 10% ...e piacevolissime sorprese !!!

MONTEBUONO Uscite: Ponzano Soratte • Magliano Sabina • A1 ROMA FIRENZE • Tel. 0765/607615 • Fax 0765/607713 • www.ilgazebo.net

La guida

Per vivere tutti gli **spettacoli a Roma**

[redacted] SERA

La Di Michele inizia dal Teatro Belli in piazza
S. Apollonia il suo tour estivo intitolato Naturale

Viaggio a ritroso nel femminile L'universo musicale di Grazia

SIMONE MERCURIO

«Naturale è [redacted] modo [redacted] vedere le cose senza filtri, senza sovrastrutture. Naturale è l'immediatezza, è il ritorno ad [redacted] stato, è il respiro che abbiamo perso. Naturale è il nostro ritmo interiore». A parlare è [redacted] cantautrice romana Grazia Di Michele e "Naturale" è il titolo del suo ultimo disco nonché del tour estivo che proprio stasera prenderà il via dal Teatro Belli di Piazza Sant'Apollonia a Roma, *ore 21*. Un filo rosso lega le passate esperienze musicali della Di Michele [redacted] nuovo lavoro: un percorso musicale coerente, vissuto sempre con la stessa passione e la stessa voglia [redacted] reinventarsi. Una carriera iniziata nel 1980 al Folk Studio di Roma, dove la cantante incide il primo album "Cliché", definito coraggioso e insolito dagli appassionati della giovane canzone d'autore. Quattro anni dopo, coadiuvata [redacted] ai testi dalla sorella Joanna, pubblica "Ragiona col cuore", un disco che tratteggia i temi preferiti dalla Di Michele: storie di donne e di ricerca al femminile. E se "Le ragazze di Gauguin" del 1986, rappresenta il primo vero successo per la bella songwriter capitolina, le successive partecipazioni al Festival di Sanremo del '90 con Io e mio padre", del '91 [redacted] "Se io fossi un uomo", e infine del 1993 con Gli amori diversi in coppia con Rossana Casale (con [redacted] quale incide l'album "Alba Argentina"), segnano la definitiva investitura di Grazia di Michele nel privilegiato gotha della musica italiana d'autore. Lo spettacolo [redacted] stasera metterà in scena una sorta di viaggio a ritroso nell'universo musicale della cantante. Con lei sul palco Lucio "Violino" Fabbri, Filippo De Laura (percussioni), Fabiano Lelli (chitarra), e i coristi Rossella Ruini e Fabrizio Palma. Il costo del biglietto è di 10 euro.

GRAZIA DI MICHELE

La cantante

INIZIA DA ROMA "NATURALE [redacted]" IL TOUR ESTIVO DI GRAZIA DI MICHELE

NELLE SUE [redacted] LA CANTANTE AFFRONTA I TEMI CARI ALLE DONNE

DAL 1995 FINO AD OGGI UNA LUNGA PAUSA PER DEDICARSI ALLA MUSICA TERAPIA

Con l'opzione "Tre a Zero" di Wind è Infostrada, tutte le comunicazioni tra i numeri fissi e mobili attivati sono sempre gratuite per i primi tre minuti, escluso l'addebito alla risposta. È lo stesso vale per le chiamate ai numeri nazionali [redacted] collegamenti a Internet. Basta abbonarsi ai servizi "Linea Affari". Chiama subito il 155.

WIND
Comunicare in un soffio.

CINEMA ROMA ■ Prime visioni

■ ADMIRAL ■ piazza Verbano 5, tel. 06 854.1195
Parla con lei — 18, 20.15, 22.30 € 4,15

■ ADRIANO MULTISALA ■ piazza Cavour 22, tel. 06 [redacted]
Non è un'altra stupida... Sala 1 — 15.15, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00
John Q Sala 2 — 15.20, 17.40, 20.30, 22.50 € 5,00
Star Wars Episodio II Sala 3 — 16, 18.30, 21, 22.50 € 5,00
Star Wars Episodio II Sala 4 — 15, 17.40, 20.15, 22.55 € 5,00
Irreversible Sala 5 — 15.15, 17, 18.50, 20.45, 22.40 € 5,00
L'ora di religione Sala 6 — 15.30, 17.40, 20.10, 22.40 € 5,00
L'era glaciale Sala 7 — 15.10, 17, 18.50, 20.30, 22.45 € 5,00
Il più bel giorno... Sala 8 — 15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00
Bloody Sunday Sala 9 — 15.30, 17.40, 20.30, 22.40 € 5,00
Montecristo Sala 10 — 15.20, 17.45, 20.20, 22.45 € 5,00

■ ALCAZAR ■ via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099
Respiro — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50

■ ALHAMBRA ■ via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660 12154
John Q Sala 1 — 15.30, 17.50, 20.15, 22.30 € 4,50
Best Sala 2 — 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50
L'era glaciale Sala 3 — 15.15, 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50

■ AMBASSADE ■ via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901
Star Wars Episodio II Sala 1 — 17, 19.45, 22.30 € 4,15
Irreversible Sala 2 — 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
L'era glaciale Sala 3 — 17, 18.30 € 4,15
Il più bel giorno... Sala 3 — 20.30, 22.30 € 4,15

■ ANDROMEDA ■ via Mattia Battistini 195, tel. 06 614.2049
The Mothman... Sala 1 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25
40 giorni & 40 notti Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-5,25
Showtime Sala 3 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25
Don't Say a Word Sala 4 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25
Casomai Sala 5 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25
The Majestic Sala 6 — 16.15, 19.15, 22.15 € 4,25-5,25

■ ANTARES ■ viale Adriatico 15/21, tel. 06 818.4388
Star Wars Episodio II Sala 1 — 17, 20, 22.45 € 5,00
L'era glaciale Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00

■ ATLANTIC ■ via Tuscolana 745, tel. 06 761.0656
Star Wars Episodio II Sala 1 — 17, 19.45, 22.30 € 4,15
John Q Sala 2 — 18, 20.15, 22.30 € 4,15
L'ora di religione Sala 3 — 16.20, 18.30, 20.30, 22.20 € 4,15
Non è un'altra stupida... Sala 4 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
L'era glaciale Sala 5 — 16.30, 18.30 € 4,15
Best Sala 5 — 20.30, 22.30 € 4,15
Irreversible Sala 6 — 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15

■ AUGUSTUS ■ corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455
Parla con lei Sala 1 — 18, 20.15, 22.30 € 4,15
Waking Life Sala 2 — 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15

■ [redacted] ■ piazza Barberini 24 25-26, tel. 06 482.7707
Best Sala 1 — 10, 12.10, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-5,50
40 giorni & 40 notti Sala 2 — 10.30, 12.30, 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.45 € 4,50-5,50
Sulle mie labbra [redacted] — 11, 13.20, 15.45, 18, 20.15, 22.45 € 4,50-5,50
Non è un'altra stupida... Sala 4 — 10.30, 12.30, 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.45 € 4,50-5,50
Montecristo Sala 5 — 10.15, 12.50, 15.20, 17.50, 20.20, 22.45 € 4,50-5,50

■ BROADWAY ■ via dei Narcisi 36, tel. 06 230 3408
Star Wars Episodio II Sala 1 — 17, 19.45, 22.30 € 4,15
L'ultimo treno Sala 2 — 18.10, 20.30, 22.30 € 4,15-5,15
L'era glaciale [redacted] — 17, 18.30 € 4,15
Best Sala 3 — 20.30, 22.30 € 4,15

■ [redacted] ■ via G. Sacconi 39, tel. 06 323 6619
L'era glaciale — 17, 18.30 € 4,15
Bloody Sunday — 20.30, 22.30 € 4,15

■ CIAK ■ via Cassia 692, tel. 06 332.51607
Star Wars Episodio II Sala 1 — 17, 19.45, 22.30 € 4,13
L'ora di religione Sala 2 — 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

■ CINELAND MULTIPLEX ■ via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561.841
Parla con lei Sala 1 — 15.20, 17.50, 20.25, 22.45 € 5,50
John Q Sala 2 — 15.30, 17.50, 20.15, 22.35 € 5,50
The Mothman... Sala 3 — 15.30, 18, 20.30, 22.30 € 5,50
L'ora di religione Sala 4 — 16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 5,50
Irreversible Sala 5 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50
Star Wars Episodio II Sala 6 — 14.30, 17.15, 20, 22.45 € 5,50
Non è un'altra stupida... Sala 7 — 16.35, 18.35, 20.35, 22.35 € 5,50
L'era glaciale Sala 8 — 16, 18, 20, 22 € 5,50
Mean Machine Sala 9 — 16.35, 18.35, 20.35, 22.35 € 5,50
Il segno della libellula Sala 10 — 15.40, 18.10, 20.30, 22.55 € 5,50
Star Wars Episodio II Sala 11 — 17.30, 20.15, 22.50 € 5,50
40 giorni & 40 notti Sala 12 — 15.45, 17.55, 20.10, 22.55 € 5,50
L'era glaciale Sala 13 — 16.30, 18.30 € 5,50
Casomai Sala 13 — 20.30, 22.35 € 5,50
The Mothman... Sala 14 — 17, 20.10, 22.30 € 5,50

■ COLA DI RIENZO KIDS ■ piazza Cola Di Rienzo 88/90, tel. 06 323.5693
Monster & Co — 15, 16.40, 18.20 € 4,50
Il segno della libellula — 20.30, 22.30 € 4,50

■ DEI PICCOLI ■ viale della Pineta 15, tel. 06 855 3485
Monster & Co. — 17, 18.45 € 4,50

■ DEI PICCOLI SERA ■ viale della Pineta 15, tel. 06 855 3485
Amnèsia — 20.20, 22.30 € 4,50

■ DELLE MIMOSE ■ via Vibio Mariano 20, tel. 06 332.61019
The Mothman... Sala 1 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-5,00
40 giorni & 40 notti Sala 2 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,00
Panic Room Sala 3 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-5,00
Don't Say a Word Sala 4 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-5,00

■ DORIA ■ via Andrea Doria 52/60, tel. 06 397.21446
Star Wars Episodio II Sala 1 — 17, 20, 22.45 € 5,00
L'era glaciale Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
Irreversible Sala 3 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00

■ DRIVE IN ■ piazza Fonte degli Acilii 6/9, tel. 06 509.30640
The Majestic — 21.30, 23.30 € 6,00

■ [redacted]EN FILM CENTER ■ piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361 2449
Casomai Sala 1 — 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,50
Chi lo sa? [redacted] — 16, 19, 22.15 € 4,50
Amen. Sala 3 — 15.30, 17.45, 20.05, 22.30 € 4,50
Tanguy Sala 4 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50

■ EMBASSY ■ via Stoppani 7, tel. 06 807.0245
Amadeus... — 15.20, 18.40, 22 € 4,75-5,25

■ EMPIRE ■ viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719
Il più bel giorno... — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15

A PROPOSITO DI

Lantana
La pellicola deve il suo nome alla Lantana Camara, un'erba nota per i fiori gialli e rosa a grappolo e perché nasce su una macchia irta di spine.

L'era glaciale
Nonostante le complesse tecnologie utilizzate nel film, gli animatori, per farsi un'idea di come disegnare i personaggi in determinate situazioni, sono spesso ricorsi a sistemi tradizionali, ad esempio gli schizzi a matita.

Serrault
Michel Serrault (Una rondine non fa primavera) ha raccontato di aver scelto personalmente i vestiti per il suo personaggio: «Mi sono portato un paio di pantaloni alla zuavo, comperati al mercatino delle pulci, e il mio coltello Laguiole che ha più di cento anni».

■ EURCINE ■ via Liszt 32, tel. 06 591.0986
The Mothman... Sala 1 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25
Casomai [redacted] — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25
40 giorni & 40 notti Sala 3 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-5,25
Don't Say a Word [redacted] — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25

■ EUROPA ■ corso Italia 107, tel. 06 442.97378
Star Wars Episodio II — 17, 20, 22.45 € 5,00

■ FARNESE ■ piazza Campo de' Fiori 56, tel. [redacted] 880.4395
Gosford Park — 17.30, 20, 22.30 € 4,13

■ FIAMMA ■ via Bissolati 47, tel. [redacted] 482.7100
The Mothman... Sala 1 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25
Dazeroadieci Sala 2 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,25-5,25

■ FILMSTUDIO UNO ■ via degli Orti D'[redacted] 1c, tel. 06 681.97987
L'anno scorso a... VO — 16, 17.45, 19.30 € 4,50
La pointe-courte VO — 21.05, 22.40 € 4,50

■ FILMSTUDIO DUE ■ via degli Orti d'Alibert 1/c, tel. 06 681.92987
[redacted] — 15.30, 17.10, 18.50 € 4,50
Muriel, il tempo di... — 20.30, 22.35 € 4,50

■ GALAXY ■ via P. Maffi 10, tel. 06 616.62445
L'era glaciale Giove — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
Star Wars Episodio II Marte — 17, 20, 22.45 € 4,50
Non è un'altra stupida... Mercurio — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
John Q Saturno — 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,50
Irreversible Venere — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50

■ GIOIELLO ■ via Nomentana 43, tel. 06 442.50299
Ultimo stadio — 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15

■ GIULIO CESARE ■ viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795
The Mothman... Sala 1 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25
40 giorni & 40 notti Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-5,25
Don't Say a Word S[redacted] — 15.15, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25

■ GREENWICH ■ via Bodoni 59, tel. 06 574.5825
Italiano per principianti Sala 1 — 15.45, 17.25, 19.10, 20.55, 22.40 € 4,50
Una rondine fa... Sala 2 — 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50
Bloody Sunday Sala 3 — 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50

■ GREGORY [redacted] Gregorio VII 180, tel. 06 638.0600
Star Wars Episodio II — 17, 19.45, 22.30 € 4,15

■ HOLIDAY ■ largo B. Marcello 1, tel. 06 854.8326
Lantana — 18, 20.15, 22.30 € 4,15

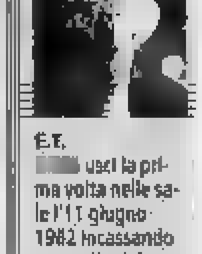
■ INTRASTEVERE ■ vicolo Moroni 3a, tel. 06 [redacted]
L'ultimo treno Sala 1 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
Casomai Sala 2 — 16, 18.15, 20.30, [redacted] 4,50
Lantana Sala 3 — 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50

■ JOLLY ■ via G. della Bella 4/6, tel. 06 442.32190
The Mothman... Sala 1 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25
40 giorni & 40 notti Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-5,25
Panic Room [redacted] — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25
Don't Say a Word Sala 4 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25

■ [redacted] ■ via Fogliano 37, tel. 06 862.06732
The Mothman... Sala 1 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25
40 giorni & 40 notti Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-5,25

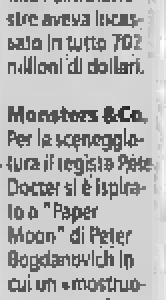
■ LUCKY [redacted] borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2724
I Tenenbaum — 16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50

■ LUX MULTISCREEN ■ via Massaciuccoli 29, tel. 06 362.98171
Best Sala 1 — 15.30, 17.30, 20.40, 22.50 € 5,50-7,50
Amen. Sala 2 — 15.10, 18, 20.35, 22.50 € 5,50-7,50
Non è un'altra stupida... Sala 3 — 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.45 € 5,50-7,50
Bloody Sunday Sala 4 — 15.30, 17.50, 20.25, 22.45 € 5,50-7,50
John Q Sala 5 — 15.30, 18, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
Tanguy Sala 6 — 15.30, 18, 20.20, 22.45 € 5,50-7,50
Imminente apertura Sala 7
I Tenenbaum [redacted] — 15.30, 17.40, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
L'ultimo treno [redacted] — 15, 17, 19, 21, 22.50 € 5,50-7,50
Casomai Sala 10 — 15.30, 17.50, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50



E.T.
[redacted] uscì la prima volta nelle sale l'11 giugno 1982 incassando 395 milioni di dollari negli Usa. Tre anni più tardi, nel 1985, la pellicola fu ridistribuita fruttando altri 343 milioni. Alla fine l'extraterrestre aveva incassato in tutto 702 milioni di dollari.

Monsters &Co.
Per la sceneggiatura il regista Pete Docter si è ispirato a "Paper Moon" di Peter Bogdanovich in cui un «mostruoso uomo cinico» cambia vita quando è costretto ad occuparsi di una bambina.



Conti
Chiara Conti (L'ora di religione) ha esordito come attrice recitando in diverse soap opera prodotte dalla Rai. L'ingresso nel [redacted]do dello spettacolo lo deve però a Mediaset. Diventò famosa, infatti, dopo aver vinto l'edizione del 1995 di Bellissima, concorso indetto da Canale5.

■ MADISON ■ via Chiabrera 121, tel. 06 541.7926
Parla con lei Sala 1 — 16.15, 18.20, 20.25, 22.35 € 4,15
A Beautiful Mind Sala 2 — 15.40, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15
Amen. Sala 3 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15
[redacted] Sala 4 — 16.15, 18[redacted], 20.30, 22.35 € 4,15

■ MAESTOSO [redacted] Appia Nuova 416, tel. 06 786.086
The Mothman... Sala 1 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25
40 giorni & 40 notti Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-5,25
Respiro Sala 3 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-5,25
[redacted] Sala 4 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25
The Mothman... Sala 2 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25

■ METROPOLITAN ■ via del Corso, tel. 06 320.0933
The Majestic Sala 1 — 16.15, 19.15, 22.15 € 4,25-5,25
The Mothman... VO Sala 3 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25
Respiro Sala 4 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-5,25

■ MIGNON ■ via Viterbo 11, tel. 06 855.9493
Irreversible Sala 1 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
Una rondine fa... Sala 2 — 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50

■ MISSOURI ■ via Bombelli 25, tel. 06 557.83193
Il più bel giorno... [redacted] — 16.30, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,15
Parla con lei Sala 2 — 16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,15
Tanguy Sala 3 — 16.30, 18.20, 20.20, 22.30 € 4,15
L'era glaciale Sala 4 — 16.15, 18.15 € 4,15
A Beautiful Mind Sala 4 — 20.15, 22.30 € 4,15

■ NUOVO OLIMPIA ■ via in Lucina 16g, tel. 06 686 1068
5001. Sala A — 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50
L[redacted] o la vita Sala B — 17, 22.30
Il temporale Sala B — 18.30, 20.30

■ NUOVO PASQUINO MULTISALA ■ piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 580.3622
Waking Life VO Sala 1 — 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 4,13
Tanguy VO Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
Amore a prima... VO Sala 3 — 16.20, 18.20, 20.20, 22.20 € 4,13

■ NUOVO SACHER ■ via L. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116
Sulle mie labbra — 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50-7,00

■ ODEON MULTISCREEN ■ piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171
Casomai Sala 1 — 15.30, 17.50, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
L'ultimo treno Sala 2 — 15, 17, 19, 21, 22.50 € 5,50-7,50
Ultimo stadio [redacted] — 15.30, 18, 20.30, 22.45 € 5,50-7,50
Il più bel giorno... Sala 4 — 15, 17, 18.50, 20.50, 22.55 € 5,50-7,50
Imminente apertura Sala 5

■ PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI ■ via Nazionale 194, tel. 06 489.03540
Riposo

■ PARIS ■ via Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568
Irreversible — 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15

■ POLITECNICO FANDANGO ■ via G. B. Tiepolo 13/A, tel. [redacted] 360.06240
Lantana — 18.30, 20.45 € 4,50
L'erba proibita — 23 € 4,50

I film

■ 40 GIORNI & 40 NOTTI. OO (Commedia) di Michael Lehmann, con Josh Hartnett, Shannyn Sossamon • Matt, giovane web designer, ha concluso disastrosamente l'ultima relazione importante con Susie e non riesce più ad [redacted] rapporti seri con le donne. E fa un[redacted]: niente sesso per 40 giorni e 40 notti. ANDROMEDA 2 / BARBERINI 2 / CINELAND 12 / DELLE MIMOSE 2 / EURCINE 3 / GIULIO CESARE 2 / JOLLY 2 / KING 2 / MAESTOSO 2 / UCI MARCONI 4 / WARNER MODERNO 1 / WARNER VILLAGE 10

■ 5001. OO (Commedia) di Bobbiano, Vignola, Zingone, con Andrea Roncato, Veronika Logan, Marina Massironi • Proprio mentre sta per [redacted], Carlo riceve la telefonata [redacted] uno sconosciuto che minaccia di assassinare il Papa dando inizio a una vera strage nel mondo religioso che solo lui potrà fermare. NUOVO OLIMPIA A

■ [redacted] - DIRECTOR'S CUT. OOOO (Musicale) di Milos Forman, con Tom Hulce, F. Murray Abraham • Vienna, [redacted]. Antonio Salieri, acclamato musicista di Corte, confessa in manicomio di aver con[redacted] la vita nel tentativo [redacted] di distruggere Mozart, volgare e libertino, indegno [redacted] Dono divino. [redacted]

■ AMEN. OOO (D[redacted]co) di [redacted] Gavras, con Ulrich Tukur, Mathieu Kassovitz • Il chimico e ufficiale delle SS Kurt Gerstein, fervente cristiano, scopre che i nazisti hanno iniziato lo sterminio degli ebrei. Ma neanche il Vaticano ascolta la sua denuncia, solo un giovane gesuita. EDEN FILM CENTER 23 / LUX 2 / MADISON 3

■ BEST. OO (Drammatico) di Mary McGuckian, con John Lynch, Ian Bannen, Patsy Kensit • 1994, lo stesso George Best — calciatore dell'anno 1968 e per cinque stagioni capo cannoniere del Manchester United — "ricorda" la sua brillante ascesa e la sua [redacted] caduta dall'olimpo del calcio. ALHAMBRA 2 / ATLANTIC 5 / BARBERINI 1 / BROADWAY 3 / LUX 1 / MADISON 4

■ BLOODY SUNDAY. [redacted] (Drammatico) di Paul Greengrass, con James Nesbitt, Tim Pigott Smith • Il film Orso d'oro al festival di Berlino. Derry, Irlanda [redacted] Nord, 30 gennaio 1972: durante la marcia pacifica per i diritti civili, i parà dell'esercito inglese sparano sulla folla uccidendo tredici persone. ADRIANO 9 / CAPITOL / GREENWICH 3 / LUX 4 / TIBUR 1

■ CASOMAI. OO (Commedia) di Alessand[redacted], con Stefania Rocca, Fabio Volo • Tommaso e Stefania s'incontrano, s'innamorano e decidono di sposarsi in una [redacted]etta di campagna. Ma il curato fa "assaggiare" loro i piaceri, i disagi, le responsabilità e la crisi [redacted] matrimonio. ANDROMEDA 5 / CINELAND 13 / EDEN FILM CENTER 1 / EURCINE 2 / INTRASTEVERE 2 / LUX 10 / MAESTOSO 4 / ODEON 1 / QUATTRO FONTANE 2 / TIBUR 2 / WARNER VILLAGE 5

■ IL PIÙ BEL [redacted] MIA VITA. OOO (Drammatico) di Cristina Comencini, con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio • Irene, la madre, [redacted] è il simbolo della solidità matrimoniale, la figlia maggiore, Sara, è vedova e sola, la minore, Rita, è insoddisfatta del matrimonio mentre il fratello Claudio è un gay [redacted] dichiarato. [redacted] / AMBASSADE 3 / EMPIRE / MISSOURI 1 / ODEON 4

■ [redacted] (Drammatico) di Gaspar Noe, con Monica Bellucci, Vincent Cassel • Diretta[redacted] da Cannes il "film-scandalo" della stagione. Una giovane donna viene violentata da uno sconosciuto. E il fidanzato e l'ex [redacted]rito decidono di farsi giustizia da soli. ADRIANO 5 / AMBASSADE 2 / ATLANTIC 6 / CINELAND 5 / DORIA 3 / GALAXY VENERE / MIGNON 1 / [redacted] / QUIRINALE 1 / ROXYPAROLI ZAFFIRO / SALA TROISI / TRIANON 2 / WARNER VILLAGE 14

■ ITALIANO PER PRINCIPIANTI. OOO (Commedia) di [redacted] Scherfig, con Anders W. Berthelsen, Anette Stovelbæk • In una piccola comunità il [redacted]vo pastore, la parrucchiera, un cameriere tifoso della Juve, la pasticcera, il portiere dell'albergo e altri si ritrovano insieme a Venezia grazie alla lingua italiana. GREENWICH 1 / QUATTRO FONTANE 3

■ JOHN Q. OO (Drammatico) di Nick Cassavetes, con Denzel Washington, Robert Duvall, James Woods • L'operaio John Q. ha un figlioletto gravemente [redacted] deve sottoporsi con urgenza a un trapianto di cuore, per lui costosissimo. Senza altra scelta, si barrica nel pronto soccorso. ADRIANO 2 / ALHAMBRA 1 / ATLANTIC 2 / CINELAND 2 / GALAXY SATURNO / LUX 5 / REALE 2 / ROYAL 3 / SAVOY 4 / TRISTAR BERCINI UCI MARCONI 2 / WARNER MODERNO 4 / WARNER VILLAGE [redacted]

■ L'ERA GLACIALE. [redacted] (Animazione) di Chris Wedge, con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno • Quando sulla Terra inizia l'era glaciale, ovvero ventimila [redacted] fa, le [redacted]ture che [redacted] furono costrette a emigrare verso [redacted]. Tranne il mammuth lanugi[redacted] Manfred e un pigro bradipo. [redacted] 7 / ALHAMBRA 3 / AMBASSADE 3 / ANTARES 2 / ATLANTIC 5 / BROADWAY 3 / CAPITOL / CINELAND 8, 13 / DORIA 2 / GALAXY GIOVE / MISSOURI 4 / ROXY PAROLI SMERALDO / SAVOY 4 / TRIANON 3 / TRISTAR VERDE / UCI MA[redacted] 3 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 9, 15

■ L'ORA DI RELIGIONE. OOO (Drammatico) di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto, Jacqueline Lustig • Mentre si sta separando dalla moglie, [redacted] sia molto legato al figlioletto Leonardo, il pittore-illustratore Ernesto scopre che i fratelli e le zie vogliono far beatificare la madre. ADRIANO 6 / ATLANTIC 3 / CIAK 2 / CINELAND 4 / QUATTRO FONTANE 1 / ROMA / ROXY PAROLI [redacted]

■ L'ULTIMO TRENO. OO (Drammatico) di Yurek Bogayevicz, con Haley [redacted] Osment, [redacted] Dalton • Nell'autunno [redacted] 1943, in Polonia, mentre i nazisti [redacted] Cracovia, l'undicenne ebreo Romek [redacted] affidato a un contadino. L'uomo lo nasconde in un sacco di patate e lo porta [redacted] suo villaggio. BROADWAY 2 / INTRASTEVERE 1 / LUX 9 / ODEON 2 / TRIANON 4

■ LANTANA. OOOO (Drammatico) di Ray Lawrence, con Anthony LaPaglia, Geoffrey Rush, Barbara Hershey • Il poliziotto Leon, in crisi [redacted] la moglie Sonja, inizia una relazione [redacted] separata Jane, mentre la psicologa Valerie, sconvolta dall'uccisione [redacted] figlia e in crisi col marito, scompare nel nulla. HOLIDAY / INTRASTEVERE 3 / [redacted] FANDANGO / QUIRINALE 2 / [redacted]

■ MADEMOISELLE. OOO (Commedia) di Philippe Lioret, con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin • Claire, rampante agente farmaceutica felicemente [redacted] sposata con due figli, perde il suo treno e accetta un passaggio da un gruppo di diversi attori. E viene colpita dall'incontro con l'improvvisatore Pierre. QUATTRO FONTANE 4

■ MEAN MACHINE. OO (Azione) di Barry Skolnick, con Vinnie Jones, David Hemmings • Remake di "Quella sporca ultima meta". Danny Meehan, ex capitano della nazionale [redacted] calcio inglese caduto in disgrazia, finisce in carcere. Il direttore [redacted] vuole allenatore delle guardie ma lui lo fa per i detenuti. CINELAND [redacted]NER VILLAGE 13

■ MONSTER & CO. OOOO (Animazione) di Pete Docter, con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica • Arrivano nelle sale il peloso gigante "professionista dello spavento" Sulley e il suo rotondo assistente Mike. [redacted]LA DI RIENZO KIDS / DEI PICCOLI

■ [redacted] È UN'ALTRA [redacted] COMMEDIA AMERICANA. O (Commedia) di Joel Gallen, con Chyler Leigh, Jaime Pressly, Mia Kirshner • Nel solito college americano, l'atletico e bello [redacted] scommette con i suoi amici che riuscirà a portare al ballo la finta racchia Janey. Ma [redacted] anche la perfida Priscilla, il piacione biondo, la vipera e l'amico [redacted] colore. ADRIANO 1 / ATLANTIC 4 / BARBERINI 4 / CINELAND 7 / GALAXY MERCURIO / LUX 8 / UCI MARCONI 7 / WARNER VILLAGE 2

■ PANIC ROOM. OO (Thriller) di David Fincher, con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto • Dopo il divorzio, Meg e la figlia Sarah si trasferiscono in un'elegante villa dotata di "panic room". Ma tre intrusi entrati nottetempo costringono madre e figlia a rifugiarsi nella stanza-bunker. DELLE MIMOSE 3 / JOLLY 3 / TRISTAR BLU / WARNER VILLAGE 4

■ PARLA CON LEI. OOOO (Drammatico) di Pedro Almodovar, con Javier Camara, [redacted] Grandinetti • Incrociatisi in uno spettacolo di Pina Bausch, l'infermiere Benigno e il giornalista Marco si incontrano [redacted] ospedale quando Alicia e Lydia, da loro amate, finiscono in coma irreversibile. ADMIRAL / AUGUSTUS 1 / CINELAND 1 / MADISON 1 / MISSOURI 2 / ROXYPAROLI SMERALDO

■ [redacted]. [redacted]O (Drammatico) di Emanuele Crialese, con Valeria Golino, Vincenzo Amato • Sull'isola [redacted] Lampedusa, la bizzarra, libera e spensierata Grazia vive per quelli che ama: il marito, i tre figli e i cani. Ma il villaggio, oppressente e crudele, la considera una pazza. ALCAZAR / MAESTOSO 3 / METROPOLITAN 4

■ SHOWTIME. [redacted] (Commedia) [redacted] Dey, con Robert De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo • Il detective Mitch Preston, poliziotto poco ortodosso, si vede assegnare come partner di [redacted] forzato "reality show", il loquace e poco affidabile poliziotto [redacted] attore Trey Sellars. AN[redacted] 3 / WARNER VILLAGE 11

■ STAR WARS EPISODIO II - L'ATTACCO DEI [redacted]. OOO (Fantascienza) di George Lucas, con Ewan McGregor, Natalie [redacted], Hayden Christensen • Un movimento separatista minaccia [redacted] galassia. Il cavaliere Obi-Wan Kenobi e l'ap[redacted] Jedi Annakin Skywalker devono proteggere la senatrice Padmé. Ma qualcuno sta preparando un esercito di cloni. [redacted] 3, 4 / AMBASSADE 1 / ANTARES 1 / ATLANTIC 1 / BROADWAY 1 / CIAK 1 / CINELAND 6, 11 / DORIA 1 / EUROPA / GALAXY MARTE / GREGORY / REALE 1 / ROXYPAROLI ZAFFIRO / ROYAL 1 / TRIANON 1 / TRISTAR ROSSA / UCI [redacted] 1, 6 / UNIVERSAL / WARNER MODERNO 2, 3 / WARNER VILLAGE 1, 6, 11, 18

■ SULLE MIE LABBRA. OOO (Drammatico) di Jacques Audiard, con Vincent Cassel, Emmanuelle Devos • L'arrivo dell'apprendista Paul, in libertà vigilata, spinge la giovane sorda Carla a prendersi la rivincita nell'agenzia immobiliare (non solo) [redacted] lavoro, dominata dal potere maschilista. [redacted] 3 / NUOVO SACHER

■ TANGUY. OOO (Commedia) di Étienne Chatiliez, con Sabine Azéma, André Dussollier, Eric Berger • Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tutte soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene [redacted] casa. EDEN FILM CENTER 4 / LUX 6 / MISSOURI 3 / NUOVO PASQUINO 2

■ THE MAJESTIC. OO (Drammatico) di Frank Darabont, con Jim Carrey, Martin Landau • Nel 1951, Peter Appleton è uno sceneggiatore in ascesa di successo. Ma un'inaspettata accusa gli fa perdere il lavoro, la ragazza ma anche la sua identità hollywoodiana così ricca di glamour. ANDROMEDA 6 / DORIA 3 / METROPOLITAN 1 / WARNER VILLAGE 15

■ THE MOTHMAN PROPHECIES. OO ([redacted]) di Mark Pellington, con Richard Gere, Laura Linney • John Klein ha perso la moglie in un incidente stradale causato dalla visione "dell'uomo falena". Ma lui, che [redacted] ha visto niente, tempo dopo scopre che a Point Pleasant altri vivono nello stesso incubo. ANDROMEDA 1 / CINELAND 3, 14 / DELLE MIMOSE 1 / EURCINE 1 / FIAMMA [redacted] CESARE 1 / JOLLY 1 / KING 1 / [redacted] 1 / METROPOLITAN 2, 3 / UCI MARCONI 5 / WARNER VILLAGE 7

■ [redacted] (Drammatico) di Ivano De Matteo, con [redacted] Mastandrea, Victor Lachenko • Allo stadio si incrociano le vicende di cinque gruppi familiari accomunati da una grande passione per il calcio e dall'infelicità. GIOIELLO / ODEON 3

■ UNA [redacted]NDINE FA PRIMAVERA. OOO (Commedia) di Christian Carion, con Michel Serrault, Mathilde Seigner • Sandrine ha trent'anni, vive e lavora a Parigi ma decide di lasciare tutto per andare a fare [redacted] contadina in una fattoria isolata tra le montagne. Ma il vecchio proprietario le è ostile. GREENWICH 2 / MIGNON 2

■ WAKING LIFE. OOO (Animazione) di Richard Linklater • Wiley come tutti i giorni si alza ed esce per strada, ma quel giorno sembra diverso dagli altri. Sta davvero vivendo quelle situa[redacted] o si tratta di un sogno (incubo) nel [redacted]ono? AUGUSTUS 2 / NUOVO PASQUINO 1

Tutt'altro che una semplice compagnia di bambini

All'Auditorium Pio l'Orchestra Sinfonica Giovanile [redacted] Infantile del Venezuela

LUCA DEL FRA

Prendiamo subito il toro per le corna: l'Orchestra Sinfonica Giovanile e Infantile del Venezuela che suona stasera alle 20:30 all'auditorio Pio non è una compagine di bambini e ragazzini che strimpellano goffamente musica classica. L'orchestra suona davvero, e a dimostrarlo sono i concerti in tutto il mondo: dalla filarmonica di Berlino, al Jefferson Memorial di Washington, fino al Colon di Buenos Aires e alla Scala di Milano dove si sono esibiti ieri sera. Tra i direttori che l'hanno guidata, spicca Giuseppe Sinopoli, a cui la "Giovanile del Venezuela" dedica questa tournée italiana, che dopo Roma sarà al Teatro Verdi di Firenze per chiudersi a Venezia.

Il concerto di [redacted] invece un'occasione di confronto con i risultati di un progetto musicale che ha preso avvio in Venezuela fin dal 1975. Questa compagine [redacted] il precipitato del sistema nazionale venezuelano di educazione musicale, che [redacted] il preciso scopo di fare della pratica musicale un'attività quotidiana e perciò stesso della musica una lingua parlata, [redacted] supinamente ascol[redacted] dallo stereo. Orchestre prescolari, Infantili, Sinfoniche Giovanili e Nazionali: in questo percorso formativo la crescita dell'individuo va [redacted] concerto con lo studio di [redacted] strumento, secondo un progetto sociale d'attenzione verso la delicata età della giovinezza. Fin qui le intenzioni. I risultati sono 102 orche[redacted] giovanili e [redacted] infantili: tota[redacted] 110.000 sonatorelli. Niente male, considerando che tutte le orchestre del mondo vorrebbero un bacino del genere da cui pescare i propri strumentisti. Ancora meglio se dalla tournée della Giovanile [redacted] Infantile del Venezuela derivasse una seria riflessione sull'insegnamento in Italia della musica: vera desaparecida della nuova riforma della scuola.

L'ORCHESTRA SINFONICA GIOVANILE E INFANTILE DEL VENEZUELA

chi sono

SUONA NELLA CAPITALE PER LA RASSEGNA "OMAGGIO A ROMA"

«E' IL NOSTRO MODO, DICE UTO UGHI, DI LANCIARE UN SEGNALE DI PACE»

I PROVENTI [redacted] ALLA LEGA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

Le ouverture di Verdi della "Forza del destino" e della "Luisa Miller", della "Norma" di Bellini e del "Barbiere" [redacted] Rossini, poi [redacted] intermezzo della "Cavalleria Rusticana" di Mascagni [redacted] la prima parte del programma che sarà diretto dal maestro Gustavo Dudamel; a chiudere la sinfonia n. 4 di Tchaikowsky. Dalla musica operistica in programma emerge l'eredità di Sinopoli: prima dei concerti il Maestro si rivolgeva ai giovani orchestrali dicendo: "In campana, che [redacted] la sconti". Giuseppe Sinopoli, siciliano trapiantato a Venezia, allertava strumentisti sudamericani in romanesco: nella dicitura "Orchestra Sinfonica Giovanile [redacted] Infantile" sono le prime due parole ad [redacted] maggior peso per l'orgoglio del musicista.

QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23, tel. [redacted] 474 1515
L'ora di religione — Sala 1 — 16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50
Casomai — Sala 2 — 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50
Italiano per principianti — Sala 3 — 15.45, 17.25, 19.10, 20.55, 22.40 € 4,50
Mademoiselle — Sala 4 — 16, 17.30, 20.55, 22.40 € 4,50
Sei come sei — Sala 4 — 19 € 4,50

QUIRINALE via Nazionale 190, tel. [redacted]
Irreversible — Sala 1 — 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
Lantana — Sala 2 — 17.30, 20, 22.30 € 4,15

REALE piazza Sonnino 7, tel. [redacted] 581.0234
Star Wars Episodio II — Sala 1 — 17, 19.45, 22.30 € 4,15
John Q — Sala 2 — 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15

RIVOLI via Lombardia 23, tel. 06 488.0883
Il silenzio dopo lo sparo — 18, 20.15, 22.30 € 4,50

ROMA piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884
L'ora di religione — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15

ROXYPARIOLI via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360.05606
L'ora di religione — Rubino — 16, 18.10, 20.30, 22.40 € [redacted]
Star Wars Episodio II — Zaffiro — 16, 19.10, 22.10 € 4,50
L'era glaciale — Smeraldo — 15.45, 17.30 € 4,50
Parla con lei — [redacted] — 20.30, 22.40 € 4,50
[redacted] — Topazio — 16.10, [redacted] 20.30, 22.30 € 4,50

ROYAL via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704 74549
Star Wars Episodio II — Sala 1 — 17, 19.45, 22.30 € 4,15
John Q — Sala 2 — 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15

SALA TROISI via G. Induno 1, tel. 06 581.2495
Irreversible — [redacted] 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15

SAN RAFFAELE viale Ventimiglia 6, tel. 06 653.1628 Riposo

SAVOY via Bergamo 25, tel. 06 853.00948
Fantafestival — Sala 1 — € 5
Fantafestival — Sala 2 — € 5
I banchieri di Dio — [redacted] — 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 5,00
L'era glaciale — Sala [redacted] — 16.30, 18.30 € 5
John Q — Sala 4 — 20.10, 22.40 € 5

[redacted] via degli Etruschi 36, tel. 06 495 7762
Bloody Sunday — Sala 1 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € [redacted]
Casomai — Sala 2 — 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50

TRIANON via M. Scevola 99, tel. 06 785.8158
Star Wars Episodio II — Sala 1 — 17, 20, 22.4[redacted] 5,00
L'era glaciale — Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
Irreversible — Sala 3 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
L'ultimo treno — Sala 4 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
Lantana — Sala 5 — 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 5,00

TRISTAR via Grotta di Gregna 5, tel. 06 408.01484
Panic Room — Sala Blu — 15.50, 18.10, 20.30, 22.45 € 4,15
Star Wars Episodio II — Sala Rossa — 16.15, 19.15, 22.15 € 4,15
L'era glaciale — Sala Verde — 16, 18 € 4,15
John Q — Sala Verde — 20.10, 22.30 € 4,15

UCI CINEMAS MARCONI via [redacted] Fermi 161, tel. 199.123321
Star Wars Episodio II — Sala 1 — 17, 19.50, 22.40 € 5,50
John Q — Sala 2 — 17.30, 20, 22.30 € 5,50
L'era glaciale — Sala 3 — 17.50, 20.20, 22.20 € 5,50
40 giorni & 40 notti — Sala 4 — 16.20, 18.20, 20.30, 22.40 € 5,50
The Mothman... — Sala 5 — 17.30, 20, 22.30 € 5,50
Star Wars Episodio II — Sala 6 — 16, 18.50, 21.40 € 5,50
Non è un'altra stupida... — Sala 7 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 5,50

UNIVERSAL via Bari 18, tel. 06 442.31216
Star Wars Episodio II — 17, 19.45, 22.30 € 4,15

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202
40 giorni & 40 notti — Sala 1 — 15.40, 17.55, 20.10, 22.20 € 5,50
Star Wars Episodio II VO [redacted] — 15, 19.05, 21 € 5,50
Star Wars Episodio II — Sala 3 — 16, 19, 22 € 5,50
John Q — Sala 4 — 15.05, 17.30, 20, 22.30 € 5,50
L'era glaciale — [redacted] — 15.10, 17.10, 19.10, 21.10 € 5,50

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI viale Parco de' Medici [redacted], tel. 06 658.55111
Star Wars Episodio II — Sala 1 — 17, 20, 23 € 5,50
Non è un'altra stupida... — Sala 2 — 15.50, 18, 20.10, 22.20 € 5,50
La regina dei dannati — Sala 3 — 15.40, 18.05, 20.20, 22.50 € 5,50
Il re scorpione — Sala 4 — 15.15, 17.30, 19.45, 22.10 € 5,50
Casomai — [redacted] — 14.30, 16.55, 19.30, 22 € 5,50
Panic Room — Sala 6 — 16.30, 19.05, 21.50 € 5,50
The Mothman... — Sala 7 — 17.10, 19.50, 22.30
Star Wars Episodio II — Sala 8 — 15.30, 18.30, 21.30 € 5,50
L'era glaciale — Sala 9 — 16.20, 18.20, 20.40, 22.40 € 5,50
[redacted] giorni & 40 notti — Sala 10 — 15.25, 17.35, 19.45, 22.05 € 5,50
Star Wars Episodio II — Sala 11 — 16.15, 19.15, 22.15 € 5,50
John Q — Sala [redacted] — 14.55, 17.25, 19.55, 22.35 € 5,50
Showtime — Sala 13 — 16.05, 18.25, 20.35, 22.45 € 5,50
Irreversible — Sala 14 — 16, 18.15, 20.30, 22.55 € 5,50
L'era glaciale — Sala 15 — 15.15, 17.20 € 5,50
The Majestic — [redacted] — 19.30, 22.35 € 5,50
Il segno della libellula — [redacted] — 16.55, 19.25, 21.55 € 5,50
[redacted] — Sala 17 — 15.05, 17.15, 19.35, 21.45 € 5,50
Star Wars Episodio II VO — Sala 18 — 15.55, 18.55, 22 € 5,50

[redacted] d'Essai

ASSOCIAZIONE LABIRINTO . Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.67834 Tenenbaum 20.30, 22.30 . [redacted] B: Mulholland Drive 20.00, 22.30 . Sala C: A torto o a ragione 20.30, 22.30

AZZURRO [redacted]. Sala Lumiere: via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161 La corazzata Potemkin 18.[redacted] La congiura dei Boiardi 20.00 Ivan il terribile [redacted].
[redacted] Chaplin: I dimenticati 18.30 I nostri anni 20.30 La ragion pura 22.30

BRANCALEONE via Levanna 11, tel. 06 820 00959 The Believer 20.30 L'uomo che non c'era 22.40

CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 06 700.3495. Il cielo sopra Berlino 21.15

DELLE PROVINCE viale delle Province 41, tel. 06 442.36021. Gosford Park 17.30, 20.00, 22.30

DETOUR via Urbana 47/a, tel. 06 487.2368 Old breed VO 21.00 Das komabrutal duell 21.30 Rage of the werewolf 22.50

GRAUCO via Perugia 34, tel. 06 782.4167 Celos VO 19.00 Nadie hablara de nosotros cuando hayamos muerto VO 21.00

TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.0588. Amnèsia 18.30, 20.30, 22.30

CINEMA AREA METROPOLITANA

ASTORIA via G. Matteotti 8, tel. 06 984.5361
John Q — Sala 1 — 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
Casomai — Sala 2 — 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

LUDO via delle Cinque Miglia, tel. 06 989.89825
The Mothman... — Sala 1 — 17.30, 20, 22.30 € 6,20
L'era glaciale — Sala 2 — 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
Star Wars Episodio II — Sala 3 — 17.30, 20, 22.30 € 4,13
Casomai — Sala 4 — 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

MULTISALA CINEMA MODERNO piazza della Pace 11, tel. 06 984 4750
L'era glaciale — Magnum — 18.30, 20.30, 22.30
The Mothman... — Medium — 18.30, 20.30, 22.30
Panic Room — Minimum 1 — 18.30, 20.30, 22.30
Tanguy — Minimum 2 — 18.30, 20.30, 22.30

A PROPOSITO DI

Bonnaire
Sandrine Bonnaire (Mademoiselle), settima di dieci figli di un operaio e di una testimone di Geova, a 15 anni frequentava un corso per parrucchieri. Un giorno partecipò per caso, insieme a due delle sue sorelle, a un casting per un film di Maurice Pialat. Il regista, che l'aveva notata, si ricordò di lei un anno dopo, e le offrì la parte da protagonista nel film "A[redacted] amori" (1983).

Italiano per principianti
La pellicola di Lone Scherfig è il quinto film danese ad essere realizzato seguendo i dettami del Dogma '95, manifesto cinematografico secondo il quale trama e personaggi sono «il vero centro dell'attenzione in un film».

Pellington
Il regista Mark Pellington (The Mothman prophecies) ha vinto nel 1994 l'MTV Video Music Award per aver diretto il video musicale dei Pearl Jam "Jeremy".

[APRILIA]

EUROPA corso Giovanni XXIII, tel. 06 927.03230
John Q — 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-4,13

[redacted] LUDO pontina km 45.700, tel. 06 920.61499
40 giorni & 40 notti — Sala 1 — 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
Showtime — Sala 2 — 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
L'era glaciale — [redacted] — 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
Il re scorpione — [redacted] — 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
Il segno della libellula — Sala 5 — 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
The Mothman... — [redacted] — 17.30, 20, 22.30 € 6,20
Panic Room — Sala 7 — 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
La regina dei dannati — Sala 8 — 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20

[BRACCIANO]

VIRGILIO via Flavia 42, tel. 06 998.7996
Star Wars Episodio II — Sala 1 — 16.50, 19.40, 22.30 € 4,13
The Mothman... — Sala 2 — 17.30, 20, 22.30 € 4,13

[CIAMPINO]

CITTÀ DEL SOLE via [redacted] Aurelio 2, tel. 06 793.21301 Non Pervenuto

[COLLEFERRO]

ARISTON via Consolare Latina, tel. 06 970.0588
Irreversible — Corbucci — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Il re scorpione — De Sica — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
L'ora di religione — Mastroianni — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Montecristo — Fellini — 17, 20, 22.30 € 3,62
Best — Rossellini — 20.15, 22.30 € 3,62
L'era glaciale — [redacted] — 16, 18.10 € 3,62
Star Wars Episodio II — [redacted] — 17, 19.45, 22.30 € 3,62
John Q — Leone — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Casomai — Troisi — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
The Mothman... — Visconti — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62

VITTORIO VENETO via Artigianato 47, tel. 06 978 1015 Riposo

[FIANO ROMANO]

CINEPLEX FERONIA via Milano 15, tel. 0765 451.249
Irreversible — Sala 1 — 16, 18.05, 20.10, 22.15 € [redacted]
Mean Machine — Sala 2 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
The Mothman... — Sala 3 — 15, 17.35, 20.10, 22.45 € 6,20
40 giorni & 40 notti — Sala 4 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
L'era glaciale — [redacted] — 16, 18, 20, 22 € 6,20
L'ora di religione — Sala 6 — 15.40, 17.55, 20.10, 22.25 € 6,20
Non è un'altra stupida... — Sala 7 — 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 6,20
John Q — Sala 8 — 15.35, 17.55, 20.15, 22.35 € 6,20
Best — Sala 9 — 15.15, 17.35 € 6,20
Montecristo — Sala 9 — 20, 22.30 € 6,20
Star Wars Episodio [redacted] — [redacted] 10 — 15.45, 18.45, 21.45 € 6,20

[FIUMICINO]

CINE GREEN via Torre Clementina 158, tel. 06 650.5021 Riposo

[FRASCATI]

POLITEAMA via Artigianato 47, tel. 06 942.0479
Star Wars Episodio II — Sala 1 — 16.30, 19.30, 22.30 € 4,13
40 giorni & 40 notti — Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, [redacted] 4,13
L'era glaciale — Sala 3 — 16.30, 18.30, 20.30 € 4,13
John Q — Sala 3 — 22.30 € 4,13

SUPERCINEMA largo Panizza 5, tel. 06 942.0193
The Mothman... — Sala 1 — 17, 20, 22.30 € 4,13
Casomai — Sala 2 — 17, 20.10, 22.30 € 4,13

[GENZANO]

CYNTHIANUM viale Mazzini 5, tel. 06 936.4484
The Mothman... — Sala Verde — 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50

Sulle mie labbra
Il regista Jacques Audiard (Sulle mie labbra) ha raccontato che per l'abbigliamento e l'acconciatura del protagonista si è ispirato allo stile italiano di film come "Il Bidone" e "I soliti ignoti".

Star Wars
L'ultimo episodio della saga è l'unico in cui il maestro Jedi Yoda è interamente realizzato al computer. La scelta è stata obbligata visto che Lucas aveva [redacted] di realizzare un duello tra lo Jedi e il conte Dooku impossibile da girare soltanto con l'aiuto del vecchio pupazzo che animava Yoda.

Quaid
Randy Quaid (Non è un'altra stupida commedia americana), fratello di Dennis, deve tutto a Peter Bogdanovich: fu lui a scoprirlo e a scritturarlo quando era ancora uno studente di recitazione. Quaid appare in 4 film del regista: "Bersagli" (1968), "L'ultimo spettacolo" (1971), "Ma papà ti manda sola?" (1972) e "Paper [redacted]" (1973).

Il più bel giorno... — Sala Blu — 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50

MODERNISSIMO via Cesare Battisti 10/12, tel. 06 936 [redacted]
Star Wars Episodio II — 17.30, 20, 22.30 € 4,13

[GROTTAFERRATA]

[redacted] **LLINI** [redacted] 1° Maggio 86, tel. 06 941.1664
The Mothman... — Sala 1 — [redacted], 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13
Irreversible — [redacted] — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
L'ora di religione — Sala 3 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

[GUIDONIA MONTECELIO]

P[redacted] MULTICINEMA GUIDONIA via Roma snc, tel. 0774 306.1
Best — Sala A1 — 16.10, 18.20 € 4,50
Bloody Sunday — Sala A1 — 20.30, 22.45 € 4,50
L'ora di religione — Sala B2 — 16.20, 18.30, 20.40, 22.50 € 4,50
L'era glaciale — [redacted] — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
The Mothman... — Sala B4 — [redacted], [redacted], 20.40, 22.55 € 4,50
John Q — Sala A5 — 16, 18.10, 20.30, 22.45 € 4,50
Non è un'altra stupida... — [redacted] B6 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
40 giorni & 40 notti — [redacted] — 16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50
Irreversible — [redacted] — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
Star Wars Episodio II — Sala A9 — 16.20, 19.30, 22.30 € 4,50
Star Wars Episodio II — Sala B10 — 17.30, 20.40 € 4,50

COCCIUTA piazza A. Martin Marescotti, tel. [redacted]
Star Wars Episodio II — 18.30, 21.30 € 4,10

[MANZIANA]

QUANTESTORIE via IV Novembre, tel. [redacted]
L'era glaciale — 17.30 € 3,60
Il consiglio d'Egitto — 19, 21.30 € 3,70

MANCINI via G. Matteotti 53, tel. 06 906.1888
Star Wars Episodio II — Sala 1 — 16.45, 19.15, 22 € 4,13
The Mothman... — Sala 2 — 17.45, 19.50, 22 € 4,13

MULTISCREEN NUOVO TEATRO via [redacted], tel. 0774 637.305
Vajont — sala 1 — 22.30 € 4,13
Jalla! Jalla! — sala 1 — 19 € 4,13
Cartoni animati — [redacted] — 21.30 € 4,13

MULTIPLEX via della Motomeccanica, tel. 06 912 [redacted]
Star Wars Episodio II — sala 1 — 16, 19, 22 € 3,62
L'era glaciale — sala 2 — 16.30, 18.30 € 3,62
John Q — sala 2 — 20.30, 22.30 € 3,62
Montecristo — sala 3 — 16, 19, 22 € 3,62
40 giorni & 40 notti — sala 4 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62
The Mothman... — [redacted] — 16.30, 19.30, 22.30 € 3,62
Casomai — [redacted] — 16, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62

GIUSEPPETTI piazza [redacted], tel. 0774 235.087
Star Wars Episodio II — [redacted] — 16.30, 19.15, 22 € 4,13
The Mothman... — Vesta — € 4,13

VALLE via G. Matteotti 2, tel. 06 959 0573
L'era glaciale — 16, 18, 20 € 2,58-4,13

FIAMMA [redacted] 06 963 3147
Montecristo — 20, 22.30
L'era glaciale — 16, 18

IL SALOTTO DI STEFANIA
Tappezzeria e Design
Specializzazione in tendaggi Divani letto su misura
Piumini, trapunte, coperte
Decorazioni su legno, ferro [redacted] ceramica
Restauro mobili antichi
SUBIACO (RM)
Esposizione/Laboratorio: Via Garibaldi, 15
Tel. 0774.84287 • Cell. 338.4574292

PAPINI AGOSTINO

riproduzione di sculture.
SHOW ROOM - GRANDE ESPOSIZIONE

Antichità Italiane
MOBILI ANTICHI, PEZZI UNICI:
PERIODI FINE 700, I° IMPERO, LUIGI FILIPPO II° IMPERO, LIBERTY, DECÒ, ARTE POVERA, 800.
ESSENZE: NOCE, QUERCIA, GATTICE, MOGANO, CILIEGIO, PINO.
PREZZI ECCEZIONALI, COMPRENSIVI DI RESTAURI.
SIAMO SPECIALIZZATI IN LIBRERIE ANTICHE
00100 Roma (RM) - 26-32, v. Nizza tel.: 06 8412648 www.paginegialle.it/antichitaitaliane

SALOON - RISTORANTE - CHALET
MANEGGIO - PENSIONE CAVALLI
PISCINA - SOLARIUM
TIRO CON L'ARCO
SPONSOR UFFICIALE DEI DUCKS ROMA
INFO E [redacted] 06-95200004
E.MAIL: RIDE-EM@EXCITE.IT
RIDE'EM [redacted] - VIA DELLA SERVICOLA, 7 - 00039 ZAGAROLO RM

"Al Forno della Soffitta"
Pizzeria

"Mangerete l'autentica pizza napoletana in vari gusti e dimensioni, dolci napoletani consegnati giornalmente da Napoli".
Via Piave, 62-66 • Tel. 06.42011164

Interlingue
Adesso è Europa.
SCHOOL OF LANGUAGES
SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI ESTIVI
[redacted] - Via E.Q. Visconti, 20
06.32.15.740 - 06.32.10.317 - [redacted] 06.32.35.709 Lepanto

Teatro
[redacted]atorio [redacted]l Gonfalone

L'ironia leggera di Paolo Poli In scena La foresta incantata

Spettacolo magico per adulti e bambini

Sette fiabe abruzzesi raccolte da Italo Calvino

Trascritte in musica [redacted] Marco Di Bari

Domani [redacted] all'Oratorio del Gonfalone Paolo Poli recita "La foresta incantata" di Marco Di Bari.

Sette fiabe abruzzesi raccolte e trascritte da Italo Calvino hanno dato lo spunto al compositore Marco Di Bari per scrivere [redacted] nel 1990 [redacted] commissione dei Solisti Aquilani La Foresta Incantata-Concerto di Fiabe. Fondamentale per il melologo la tessitura di una trama unitaria - detta controfiaba - in cui si muovono le fiabe - realizzata da Riccardo Garbetta - e la scelta dell'interprete, quel grande affabulatore che è Paolo Poli, «che dà [redacted] colore dei suoi luoghi, delle sue fatiche e speranze, che ci mette il suo contenuto», dice il compositore. La musica di Di Bari avvolge [redacted] racconto scoprendone e legandone i contenuti teatrali. Utilizzando tradizionali materiali della musica popolare abruzzese [redacted] le esperienze di Tosti e Montanaro, egli scrive un'opera creativa di un colto musicista contemporaneo. Di Bari, abruzzese di nascita, ha studiato sia pianoforte che composizione, diplomandosi al Conservatorio di Milano in composizione musicale elettronica. Paolo Poli attore, regista, autore, dopo [redacted] laureato in letteratura francese con una [redacted] su Henry Beque, insegn[redacted] e lavora per la radio, oltre che recitare in compagnie vernacolari.

L'occasione del concerto organizzato dal Coro Polifonico Romano permette una visita ad uno dei luoghi d'arte più belli di Roma: l'Oratorio del Gonfalone. [redacted] numero 32 della [redacted] omonima. Ore 21. Poltrona 13 euro.

chi è

PAOLO POLI ATTORE REGISTA AUTORE
Si laurea con tesi su Henry Beque

INSEGNA E LAVORA PER LA RADIO
E in compagnie vernacolari

IL SUO PRIMO SPETTACOLO RISALE AL 1961
Al Teatro La Cometa

DA ALLORA INIZIA [redacted]
Alterna testi suoi ai classici

TEATRI ROMA Prosa

20° SECOLO
via Garibaldi 30, tel. 06 588.1444
Riposo.

AGORÀ
via della Penitenza 33, tel. 06 687.4167
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo

ALFELLINI
via Galvani 65, tel. 06 575.7570
Spettacolo di cabaret. Ore 22.30.

AMBRA JOVINELLI
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.40262
S. Guzzanti in Recital. Musiche di N. Piovani. Ore 21. € 18-21-23

ANFITRIONE
via San Saba 24, tel. 06 575 0827
La scuola di recitazione Il Circo a Vapore presenta Saggio spettacolo diretto da S. Marcotullio e F. Bianconi. Alle 21.00 (prima)

ARCILIUTO
piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9419
Sala Anfiteatro: Riposo. € 40,00 (spettacolo e cena) Salotto Musicale: tutte le sere Mille anni di Musica e Poesia di e con E. [redacted]tani, D. Bemacker, [redacted]. Cavaceppi. [redacted] riposo. Ore 22. € 40,00 (spettacolo e cena)

ARGENTINA TEATRO DI ROMA
largo Argentina, tel. 06 688.046012
Riposo. € 14-18-19,50-25,80

ARGILLATEATRI
[redacted] dell'argilla 18, tel. 06 638.1058
Riposo.

ARGOT STUDIO
via Natale del Grande 27, tel. 06 589.8111
Riposo.

BELLI
[redacted] Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875
Concerto di Grazia Di Michele. Alle 21. Domani il Teatro Club Udine presenta Nati in casa di G. Musso e M. Somaglino. Alle 21.00.

[redacted]
via Merulana 244, tel. [redacted] 487.0614
Riposo

B[redacted]LEONE
via Levanna 11, tel. [redacted]
Riposo

CENTURIONE
via Mattia Battistini 260, tel. 06 616.61022
Domenica 2 giugno Non tutti i ladri... vengono per nuocere di D. Fo. Con E. Massenzio, S. Cotardo, A. Tuti, R. Romondo. Regia di A. Tuti. Ore 21. € 10

CIRCO DARIX TOGNI
piazzale Clodio, tel. 06 375 16081
Venerdì, Sabato, Domenica e Festivi Family Park. Ore 11, 15, 16.30, 17.30. € 1

COLOSSEO
via Capo d'Africa 5, tel. 06 700 4932
Sala [redacted]de: Riposo. Sala Ridotto: Auguda di [redacted]. Mura. Con P. Biesolan, A. Messina. Regia di C. Pavoni. Ore 20.45.

DAFNE
via Mar Rosso 329/331, tel. 06 566.7824
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.

DE SERVI
via [redacted] Mortaro [redacted], tel. 06 679.5130
Vedi lirica

DEGLI A[redacted]
via Taro 33/a, tel. 06 884 5953
Riposo

DEI COCCI
via Galvani 69, tel. [redacted] 578.35013
[redacted] di E. Ionesco con L. Jacurti, G. Paternesi. Regia G. Paternesi. Alle 21.

[redacted] CONTRARI
via Taro 33/A, tel. 06 884.5953
Riposo.

DEI SATIRI
via di Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: I Diteio voi in Pane, burrone e marmellata. Ore 21. Sala B: Riposo. Sala Gianni Agus: F. Abateglovanni, C. Belsito in Sesso? Vulisse 'a Maronna scritto e diretto da C. Belsito. Con F. Eleuteri, A. Paolotti. Ore 21

[redacted]
vicolo degli Amatriciani 2, tel. 06 686.7610
Dal 15 giugno La Compagnia Emanuele Giglio presenta Riccardo III - Ma[redacted]h - Antonio e Cleopatra - Prometeo incatenato. € 9,38-10,32

[redacted]OLTE
via Veientana 5/A, tel. 06 332.51656
Riposo.

DELL'OROLOGIO
via de Filippini 17/A, tel. [redacted]
Sala Artuad: Riposo. Sala Gassman: Perfida tu brilli ovvero Nessuna gioia sia troppo tratto da prose e poesie di G. Gozzano. Con V. Pornaro, E. Ottaviano. Ore 21.30. [redacted] Grande' Kiné sil presenta Disintegrazione di e con P. Rossi Gastaldi. Alle 21. Sala Orfeo: L'Ass. Orsa Minore presenta Festa di famiglia di [redacted]. Ayckbourn. Con P. Zanetti, F. Santelli, R. Gradagno, S. Colasanti. Regia [redacted] S. Brini. Ore 21. € 9

DELLA BUGIA
via di S. Simone 73/a, tel. 06 683.01077
Riposo.

DELLA COMETA
via del teatro Marcello 4, tel. 06 678.0605
Riposo.

DELLE MUSE
via Forlì 43, tel. 06 442.33649
Riposo. € 14-18,59

DI DOCUMENTI
via Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.4034
Lunedì 3 giugno L'Ass. Amici del Teatro [redacted] Documenti presenta La musica in spazi opposti, contrari, disparati, distanti. Ore 21 (prenotazione obbligatoria). € 7,50-10,50

DI VIA SPERONI
via Luigi Speroni 13, tel. 06 411.2287
Domani l'Ass. Cult. Casal de' Pazzi presenta La coppia scoppia di A. Lauritano, S. Calvello. Con L. De Simone, D. Michell. Regia di G. Calviello. Ore 20.45 (prima).

DUE
vicolo Due Macelli 37, tel. 06 678.8259
La Contemporanea 83 presenta L'Arca di Gog scritto e diretto da V. Franceschi. Con P. Triestino, S. Antonucci, E. Vanni. Ore 21.

DUSE
via Crema 8, tel. 06 701.3572 Riposo.

[redacted]
via Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
Le ultime lune di F. Bordo[redacted]. Con G. Tedeschi, M. Laszlo. Ore 17 (turno F/3). € 8,78-14,98-15,49-25,82-26,86

[redacted]ICCOLO
via Nazionale 183, tel. 06 488.5095 Riposo.

EUCLIDE
piazza Euclide 34/A, tel. 06 808.2511
Riposo.

[redacted]

[redacted] 431
piazza Campo dei Fiori 44, tel. 06 687 5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER
[redacted]

via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Libri nuovi, videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola con quotidiani e riviste.

BIBLI
via dei Fienaroli 27/28, tel. 06 588.4097. Orario: lunedì 17-24, dal martedì alla domenica 11-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia, lezioni di ballo, domenica [redacted] bambini, libri introvabili, e libri d'arte.

FLAIANO
via S. [redacted] del Cacco 15, tel. 06 [redacted]
Riposo.

FURIO CAMILLO
via Camilla 44, tel. 06 783.47348. Domani Pedalare parlando di F. Farina. Con T. Bertolini.

[redacted]
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Mercoledì 5 l'Accademia e il coro dell'Accademia d'Opera Italiana presenta La Traviata di G. Verdi. Alle 20.45. Unica serata.

GRAN TEATRO
viale Tor di Quinto, tel. 06 332.21273
Notre Dame de Paris opera musicale in due atti di R. Cocciante. Ore 21.

GRECO
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
Riposo. € 17,56

IL PUFF
via Gigi Zanazzo 4, tel. 06 581.0721
L. Fiorini in Non ci [redacted] che il Bingo di Natili e Fiorini. Con M. Cipolla, C. Toscano, F. Mancini. Regia di L. [redacted]. Ore 22.30.

IL VASCELLO
[redacted] G. Carini 72/78, tel. 06 588.1021
Domani CP Grecam in Da vicino a lontano di N. Silva (l)a. Ore 10.30 e 16. € 10-13

IN PORTICO
circ. Ostiense 195/B, tel. 06 574.4854
L'Ass. Culturale Eureka presenta Il medico dei pazzi di E. Scarpetta. Ore 21. € 10.50-15.50

[redacted]
lungotevere dei Papareschi, tel. [redacted] 553.00894
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.

INSTABILE DELL'HUMOR
via Taro 14, tel. 06 841.6057
Infedeli per sempre!!!. Ore 21.

LA CHANSON
largo Brancaccio 82/A, tel. 06 487.3164
Volare (omaggio a Domenico Modugno). Con G. Cannavacciuolo, [redacted] pianoforte P. Troiani. Ore 21.30. € 18-20,65

LA COMUNITÀ
via G. Zanazzo 1, tel. 06 581.7413
Favole di Oscar Wilde. G. Sepe. Con A. Durorio, G. Enna. Ore 21.30. € 8-15

LE MASCHERE ASS. CULT. ITALIA
via Aurelio Saliceti [redacted], tel. 06 583.30817
Riposo.

TEATRO LIBERO
[redacted] Innocenzo X 2, tel. 06 583.30728
Riposo.

MANZONI
via Montezebio 14, tel. [redacted] 322.3634
S. Spaccesi in L'avaro. Con S. Bosi, M. Di Franco. Ore 21. € 18-20,50

[redacted] CASA DELLE CULTURE
via San Crisogono 45, tel. 06 583.33253
Riposo.

MOLIERE
via Podgora 1, tel. 06 372.3432 Riposo.

MONGIOVINO
via [redacted]. Genocchi 15, tel. 06 513.9405
Riposo.

NUOVO TEATRO PIANETA
viale della Primavera, tel. 06 229.0462 Riposo.

OLIMPICO
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. [redacted] 326.5991
La U.I.L.D.M. Sezione Laziale Onlus presenta I Fuori contesto in Mi volete spiegare che ci facciamo qua?. Alle 21.

PARIOLI
via Giosuè Borsi 20, tel. 06 808.8299
Venerdì 31 Colto in flagrante di D. Benfield. Con P. Insegno. Ore 16.30 e 21.30. € 22-26

POLITECNICO
via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 321.9891
La famiglia gli zii di Sicilia di W. Shakespeare. Scritto [redacted] da C. Collov. Ore 21. € 7-10

P[redacted]
via degli Scipioni 98, tel. 06 397.40503
Domani I casi sono due di A. Curcio. Con F. Gravina, C. Ruoppo. Ore 21 (prima). € 13-18

QUIRINO ETI
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
Rassegna teatrale studentesca Dialetti a confronto. Ore 9.30, 11.30, 15.30, 17, 19. € 15,49-21,17-24,07-26,86

ROSSINI
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
Tre mariti e porto diuno di A. Gangarossa. Con A. Alfieri. Ore 21. € 18-20

SALER - I TEATRI DI BABELE
via Caio Cestio 5b, tel. 06 572.87631
Three Blind Mice presenta Come le lumache strappate dal muro da H. Pinter con G. Confortu, M.C. Zerbino. Regia di D. Greco. Alle 22

SALA PETROLINI
via Rubattino 5, tel. 06 575.7488
Sala Petrolini: Domani la Scuola di teatro Popolare presenta Saggio degli allievi del primo anno e inoltre Laboratorio metropolitano presenta Non tutti i ladri vengono per nuocere e I cadaveri si spediscono e le donne si spogliano. Sala Fabrizi: Domani Temperatura Production presenta Singolari coincidenze di C. Galardini con A. Rubino, A. Liguori. Alle 21.

SALA UMBERTO
via della Mercede 50, tel. 06 679.4753 Riposo

SALA UNO TEATRO
p.zza S Giovanni in Laterano10, tel. 06 700.8691
La Comp. dello Scaldabagno presenta L'ultima danza. Con M. Della Chiesa, A. De Rillis, M. Corsi. Regia di G. Squillaci. Ore 21. € 9-14

SALONE MARGHERITA
via dei due Macelli 75, tel. 06 679.6269
Riposo.

SPAZIO UNO
vicolo dei Panieri 3, tel. 06 589.5765
Martedì 4 giugno Ti presento Giulio scritta da M. Mosso. Regia di R. Berrettini. Ore 21 (prima). € 5-8-11

STABILE DEL GIALLO
via Cassia 871, tel. 06 303 11335
Sabato 1 giugno Ricordo di famiglia di L. Romolo Carrino. Regia di M. Valli con S. Schemmari, [redacted]. Valli. Alle 21.30 (prima).

[redacted] ROMANA
largo Nevazzini, tel. 06 512.5531
Sala Rossa: Riposo. Sala Verde: Riposo.

STANZE SEGRETE
via della Penitenza 3, tel. [redacted]
Tutti i giovedì Parole, parole d'amore recital di poesia e musica. Ore 21.15.

[redacted] UNO TEATRO
via C. Della Rocca 6, tel. 06 744.06952
Sala A: È tutta [redacted] arte, non metterla da parte laboratorio spettacolo con G. Basile. Ore 21. Sala B: Comix 2002 (Oscar [redacted] comico). Ore 21.30.

TEATRO DA CAMERA DI ROMA
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Ogni venerdì e sabato È proibito, ma se po fà di S. Pacelli. Ore 21. € 18-20

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

LIBRERIA ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza del Cinquecento, tel. 06 [redacted]. Orario: sempre aperta fino alle 23.

LA STRADA

via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

LIBRERIA DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sera fino alle 23, il sabato fino alle 24.

TEATRO TENDASTRISCE
viale P. Togliatti 500b, tel. 06 232.39808 Riposo.

TIRSO
via Tirso 89, tel. 06 841.1827 Riposo.

TEATRO SAMMARCO
p.zza Giuliani e Dalmati 18/20, tel. 06 592.0674
Riposo.

TEATRO SETTE
via Benevento 23, tel. 06 442.36382
Villa Campanile di L. Malato. Con R. Angotti, F. Garzia, S. Galabretta, M. Cataldi. Regia di S. Zecca. Ore 21. € 9

TEATRO SISTINA
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
Cookin - Musical da cucina con M. Ranieri. Ore 21.

TEATRO TESTACCIO
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482
Teatro Testaccio: Maschio non mi somigli affatto di G. Pignotta, I. Dammasso, G. Gassini. Ore 21. € 11-15 Sala Comici: Riposo.

TEATROTOTÒ
piazza Mecco 4/a, tel. 06 559.00347 Riposo.

TORDINONA
via degli Acquasparta 16, tel. 06 [redacted]
Riposo. € 10-15

VALLE ETI
via del Teatro Valle 21, tel. 06 688.03794
Atir - Comune di Macerata in Lear ovvero Tutto su mio padre da W. Shakespeare. Regia di S. Sinigaglia. Ore 16.45. [redacted] 14,20-19,88-22,72-25,56

VERDE
circ. Gianicolense 10, tel. 06 588.2034 Riposo.

VILLA LAZZARONI
via A. Nuova 522, tel. 06 782.7550 Riposo.

VITTORIA
piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 06 574.0170
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.

TEATRI ROMA Musica

[redacted]
p.za Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
Lady in the Dark musica di K. Weill. Direttore d'Orchestra S. Mer[redacted]. Ore 20.30 (fuori abb.). € 15,50-119

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA
via Vittoria 6, tel. 06 688.01044
Sabato 1 presso la Sala Accademica (via dei Greci 18) Concerto finale pubblico dei corsi di perfezionamento della classe di Musica d'Insi[redacted]. Ore 17.30 - [redacted] l'Auditorium-Parco della Musica (viale de Coubertin 15-30) Concerto La Notte L. Lortie (pianoforte). Musiche di Schumann, Liszt, Wagner, Ravel. Ore 21.

ACC. BELGICA
via Omero 8, tel. 06 320.1889
Martedì 11 giugno Concerto di Y. Storms (chitarra). Musiche di Bach, Praetorius, Giuliani. Ore 19.30.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Domani presso la Basilica dei SS. XII Apostoli (piazza Santi [redacted] Apostoli) concerto di G. Carnini per il ciclo dell'Opera Integrale delle composizioni per organo di Bach. Ore 21 (ingresso libero).

ARTS ACADEMY
via Guattani 17, tel. [redacted] 442.52208
Venerdì 31 maggio presso la Sala Accademica Viaggio tra poesia e musica voce recitante Paolo Perugini, alla chitarra Francesco Taranto, musiche [redacted] da opere di [redacted] da Milano, Barberia, Dowland, Villa [redacted]. Ore 20.30 (ingresso libero).

ASS. CORALE NOVA ARMONIA
via A. Serranti 47, tel. 06 354.52138
Presso la Chiesa di S. Maria in Aquiro (piazza Capranica) il coro musicale del Coro Nova Armonia parteciperà all'adorazione musicale. Ore 20.30.

[redacted] CULT. ACCAD. D'OPERA [redacted]
[redacted] 784.2702
Sabato 1 giugno presso la Chiesa All Saints (Anglican Church via del Babuino, 153) La Traviata di G. Verdi. Direttore R. Bongiovanni, [redacted] del coro R. Renzi. Regia di M. Piesi. Ore 20.45. € 16-21

ASS. CULT. ANEMOS
via Orti Poli 69, tel. [redacted]
Presso l'Auditorium del Museo Nazionale degli Strumenti Musicali di Roma (piazza Santa Croce in Gerusalemme, 49/a) concerto di M. Greco. Musiche di Sor, Mertz, Milan, Aguado, Carcassi, Cagnon, Brouwer. Ore 19.30. € 6-15

ASS. CULT. CANTICORUM JUBILO
via S. Prisca 8, tel. 06 574.3797
Sabato 1 giugno presso la Basilica di S. Alessio (p.zza S. Alessio) XV rass. [redacted] "Cori sull'Aventino" coro [redacted] bianche "Villa Flaminia" dir. S. Gentili, coro "Canticorum Iubilo" dir. F. Avolio, musiche di Vivaldi, Morlacchi, Gentile. Ore 21.

ASS. CULT[redacted]
tel. 782.0721
Venerdì presso la Chiesa S. Paolo Entro le Mura (American Church) La Traviata di G. Verdi. Orchestra e coro Accademia Lirica Italiana, dirige A. Melchiorre. Regia di A. Lamonica. Ore 20.45. € 16-21

ASS. ELENIANA
p.zza S. Croce in Gerusalemme 12, tel. [redacted] 701.4769
Sa[redacted]to 1 giugno presso la Basilica di S. Croce in Gerusalemme concerto di Padre L. Zec[redacted]o coro di voci bianche "Matite colorate". Ore 21. Coreografie di fuochi d'artificio su brani musicali. Ore 23.

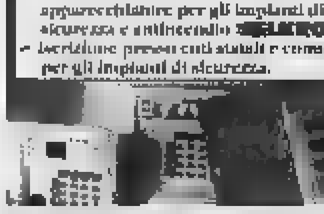
ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA
via Paolo VI 29, tel. 06 688.05816
Domenica 2 giugno presso la Chiesa [redacted] Ignazio (P.zza S. Ignazio) [redacted] americano "Blessed Trinity Church Festival Chorus" da Ocala (Florida), musiche di Farrell, Talbot, Mozart. Ore 21 (ingresso libero).

ASS. MUS. LA RISONANZA
tel. [redacted]89
Presso la Basilica di S. Eustachio concerto del gruppo di musica antica "La Fontegara" di Roma, dirige il Maestro A. Mastrangeli. Ore 21.

ASS. MUS. MENDELFLOR MUSIC
p.zza Cavour, tel. 06 657.95117
Sabato 1 giugno presso la Sala Umberto (via della Mercede, 49, tel. 066794753) Tosca, di G. Puccini. Ore 21. Sabato 8 giugno presso il Teatro Olimpico (Piazza Gentile da Fabriano, 17, tel. 063265991) La Traviata, di G. Verdi. Ore 21. € 31-26

U.S.I. ®
Ambulatorio Medico
DOMENICA APERTO
orario 8.00-12.00 • prelievi 8.00-10.00
Lun. al Ven. 7.00-20.00
[redacted] 7.00-13.00
Direttore Sanitario
Dr. Fulvio Borzillo
Aut. Sanitaria [redacted] 39 [redacted] 5/7/93
PRATI - Via V. Orsini, 18
Tel. 06 324 951 (r.a.)
Fax 06 321 49 01

VIDEO ALARM
di [redacted] CLAUDIO
INSTALLAZIONE IMPIANTI DI ALLARME E ANTICENDIO
SISTEMI DI VIDEOCONTROLLO (T.V.C.C.)

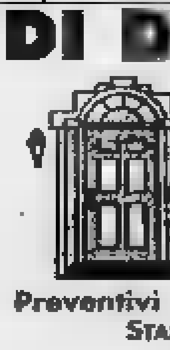


Offerta promozionale!!
Installazione gratuita di un avvisatore telefonico per ogni nuovo impianto
Sede: Via Badoero 61 00154 Roma
Tel. 06.5135834
Cell. 335.230593

Viaggia con la Moda PERSONALIZZALA!
vesti le SMART della tua CITTÀ
X one FRANCHISING
numero verde 800.088157
www.xone1.it

giraffata ?
tigrata ?
eccentrica ?

DI DOMENICO S.R.L.



PORTE IN LEGNI PREGIATI
FINESTRE E PERSIANE IN LEGNO
BASCULANTI - SCALE - PARQUET
PORTONI BLINDATI
Preventivi gratuiti sul posto - Lavori su misura
STABILIMENTO - SEDE AMMINISTRATIVA
ARICCIA
Via Casaletto, [redacted] (Vallericcia)
Tel. 06.9307727 - Fax 06.9304390

130 tipi di pasta e non solo...
Via del Governo Vecchio, 86/87
ROMA
Tel. 06.6872529
(Piazza Navona)
Chiuso il lunedì
PRIMI DELLA CLASSE
Infiniti tipi di pasta. Infiniti peccati di gola.
Aper[redacted]

[redacted]

Stasera nell'Auditorium dell'Università Cattolica le musiche del compositore eseguite da Gilda Buttà

Concerto dedicato a Ennio Morricone

E' dedicato [redacted] Ennio Morricone [redacted] concerto di chiusura della stagione musicale dell'Università Cattolica di Roma che questa [redacted] vedrà esibirsi nell'Auditorium dell'ateneo (Largo F. Vito, ore 20,45) la pianista Gilda Buttà e che avrà come ospite d'onore [redacted] maestro Morricone, [redacted] i maggiori compositori contemporanei italiani, il cui nome è legato, in particolare, [redacted] alcune delle più belle colonne sonore della storia del cinema.

Il programma presentato dalla Buttà prevede la Sonata in si minore di Franz Liszt e l'esecuzione di alcune famosissime composizioni per il cinema del maestro Morricone: Nuovo Cinema Paradiso, Indagine [redacted] un cittadino al di sopra di ogni sospetto, Love Affair da "La leggenda del pianista sull'oceano", A Mozart reincarnated, Tarantella, Playing love, Moto perpetuo; quindi 4° Studio, Rag in frantumi, 5° Studio "Catalogo"(eseguito in p[redacted] assoluta).

Una platea d'eccezione saluterà questo ultimo atto della stagione musicale 2002 della Cattolica - [redacted] la direzione artistica del professor Pietro Bria e del maestro Alessandro De Luca - che è stata aperta [redacted] scorso 9 gennaio dall'applauditissimo concerto dei Solisti Aquilani diretti da Franco Mannino.

ENNIO MORRICONE

vedere

Ai Mercati Traianei una mostra realizzata con piccole macchine fotografiche usa [redacted] getta dai ragazzi della baraccopoli di Mathare

A FotoGrafia le immagini di Shootback da Nairobi

Una mostra realizzata con piccole macchine fotografiche usa [redacted] getta da [redacted] trentina di ragazzini della baraccopoli di Mathare, Nairobi. E' "Shootback - photos by kids from the Nairobi slum" allestita ai Mercati di Traiano, che ha già fatto il giro del mondo e che è presentata per la prima volta in Italia dall'associazione Amref nell'ambito del Festival internazionale "FotoGrafia".

Nairobi. Un uomo, probabilmente ubriaco, dorme comodamente sdraiato in mezzo alla strada tra l'indifferenza generale dei passanti alle prese con i loro problemi quotidiani. Un bambino fa i [redacted] bisogni in mezzo alla discarica, luogo di [redacted] abituale, fonte di lavoro e di sopravvivenza per migliaia di ragazzi [redacted] strada. Scene ordinarie che provengono da una delle tante baraccopoli della capitale del Kenia. Le immagini [redacted] "Shootback" [redacted] state scattate [redacted] una trentina di ragazzini della baraccopoli di Mathare: adolescenti tra i 12 e i 16 anni, in molti casi [redacted] ragazzi di strada che hanno trovato una ragione di vita, e di crescita anche professionale, grazie a MYSA-Mathare Youth Sport Association, un'organizzazione sportiva che [redacted] oltre quindicimila soci tra i figli più poveri delle baraccopoli. Per sostenere l'Amref: www.amref.it oppure telefonare allo 063202222.

UNA DELLE FOTO IN MOSTRA

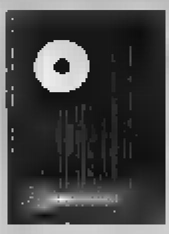
■ **ASS. VIVERE IN MUSICA**
tel. 442.640
Venerdì presso la Chiesa di S. Maria [redacted] colata (via V[redacted], 27) coro "Augustana Choir" (USA) musiche sacre di Schutz, Hassler, Gallus, Brahms, canti spirituals. Ore 20 (ingresso libero).
■ **CENTRO CULT. UNIV. ASSUNZIONE**
via [redacted] 32, tel. 06 844.82732
Domenica 2 concerto di A. Santagada e F. Bonciani (pianoforte). Ore 18.30 (ingr. libero).
■ **CHIESA ANGLICANA ALL SA[redacted]TS CHURC**
via del Babuino 153, tel. 06 360.01881
Domenica 2 Vespri d'organo M. Malfezzoli (organista). Musiche di Messiaen. Ore 17.
■ **CHIESA DEI SS. BIAGIO E CARLO AI CATINA[redacted]**
p.zza Cairoli 117, tel. 06 683.07070
Domenica 2 giugno "Vespri d'organo" concerto del M° C. Panone; musiche di Guilmant, Tournemire. Ore 17.15 (ingresso libero).
■ **CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA**
via Nazionale, tel. 06 488.3339
[redacted]mani concerto dell'Orchestra Novo Amadeus, direttore C. Micheli e i [redacted] polifonici N. Giovannelli e Corale Tuscolana, direttore G. Molinari. Musiche di M[redacted]art. Ore 20.30. € 15
■ **CIRCOLO UFF. F. A. D'[redacted]**
via delle Quattro Fontane 13, tel. 06 482.6521
Venerdì recital [redacted] pianista M. D'Ovidio, musiche di Schubert, Chopin, Liszt. Ore 20.30.
■ **CONCERTI DEL GIANICOLO**
Mercoledì 5 Roma brass quintet. Ore 20.45.
■ **CONSERVATORIO DI SANTA CECILIA**
via dei Greci 18, tel. 06 360.9671
Presso la Sala dei Medaglioni incontro con la compositrice Piera Pistono, Alle 18, Concerto della Kaukametsa Juvenalia Chamber Orchestra (Finlandia). Direttore J. Honijarvi. Musiche di Barber, Schostakowich, Crusell, Kiami, Karppanen. Ore [redacted] (ingresso libero).
■ **DE SERVI**
via del Mortaro 22, tel. 06 679.5130
La New Mendelilommusic presenta Madama Butterfly. Musiche di G. Puccini. Ore [redacted]. € 11-13-16
■ **GHIONE**
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Domani Euromusica Master Series - Concerto del pianista A. Drago in memoria del M° F. Zadra. Musiche di Chopin, Mendelssohn, Schumann, Liszt. Ore 21. € 12,91
■ **ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA**
via Antonio Gramsci 74, tel. 06 322.4794
Martedì 4 giugno concerto di musica da camera con il [redacted] Iwasaki Urushihara per violino e pianoforte, musiche di Brahms, Dvorak, Vitale. Ore 21.
■ **PANTHEON**
Sabato 1 grande festa del Corpus Domini orchestra dei ragazzi di Settevilie di Guidonia, dir. M° M.P. Amico, musiche di Bach. Ore 17.
■ **SAN LUCA**
via Renzo da Ceri 136, tel. 06 660.17910
[redacted] Traviata di G. Verdi. Orchestra lirico-sinfonica Mugi: [redacted]o della Nuova Accademia Musicale Mugi. Dir[redacted] M. Petrolo. Ore 20.45. [redacted] 17,04-23,24
■ **UNIVERSITÀ CATTOLICA [redacted] CUORE**
largo F. Vito 1.
Concerto di G. Bu[redacted] (pianoforte): Musiche di Liszt, Morricone. Ore 20.45. € 7-12

MUSEI ■ ROMA ■ Arte

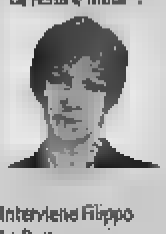
■ **ACCADEMIA DI SPAGNA**
piazza San Pietro in Montorio 3, tel. 065818607
In esposizione **Que Trata de España**. L'arte spagnola tra la fine degli anni '60 all'inizio dei '70 [redacted] 16-20; domenica 10-13/16-20. Chiuso lunedì. Fino al 9 giugno.
■ **CASA D'ARTE ULISSE**
via due Macelli 80/82, tel. 06 551.5834
In esposizione **Alla scoperta della luce**. [redacted]rio: 10-13 e 16-19.30, chiuso domenica e lunedì mattina. Fino al 30 maggio
■ **CASA MUSEO [redacted] CHIRICO**
piazza di Spagna, tel. 06 679.6545
In esposizione **Opere di De Chirico**. Quadri, sculture e opere grafiche. Orario: 10-24, dal [redacted] venerdì. Ingresso 5,16 euro. Permanente.
■ **CASTEL S. ANGELO E IL [redacted] DI ADRIANO**
lungotevere Castello 50, tel. 06 399.67600
In esposizione **Arte, fede e religioni. 35.000 anni di storia**. La mostra presenta materiali archeologici ed opere d'arte che fanno riferimento [redacted] periodi più significativi della storia dell'uo[redacted]. Orario. 9-20, chiuso lunedì. Fino al 30 maggio. **Dauni**. Opere dell'antico popolo dei Dauni. Orario: 9-20, chiuso lunedì. Ingresso 5 euro. Fino al 15 giugno. **Diffusamente museo**. Opere di Pernice, Dafni, Merdini e Munari. A cura di Gillo Dorfles. Fino al 14 luglio
■ **COMPLESSO DEL VITTORIA[redacted]**
via dei Fori Imperiali, tel. 06 6780664
In esposizione **Paul Cezanne. Il padre dei moderni**. Orario: 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-23.30. Domenica 9.30-20.30. Ingresso 8.50 euro. Fino al 7 luglio.
■ **EXPLORA MUSEO DEI [redacted]**
via Flaminia 80, tel. 06 361.3741
Orario. martedì-mercoledì-giovedì-venerdì 9.30-11.30 e 15-17, sabato-domenica e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro, gratis per i bambini fra gli 0 e i 3 anni. Permanente.
■ **GALLERIA D'ARTE F. RUSSO**
via del Babuino 53, tel. 06 322.7131
In esposizione **Carlo Erba - Studi, paesaggi e figure su carta dal Futurismo a nuove tendenze**. Orario: 10-13 e 16.30-19.30, chiuso la domenica e lunedì mattina. Fino all'8 giugno.
■ **GALLERIA MONOGRAMMA**
via Margutta 57, tel. [redacted] 326.70297
In esposizione **Il parlante isolato** -personale di Angela Pellicano. Orario: 10-12.30/16-19.30; chiuso festivi e lun. mattina. Fino al 29 maggio
■ **GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA**
viale delle Belle Arti 131, tel. 06 322.981
In esposizione **"Jannis Kounellis Atto Unico"** [redacted]mostra dell'artista greco, attivo a Roma dal 1957, che si sviluppa all'interno di un enorme labirinto composto da 143 elementi in ferro. Fino al 14 luglio. In esposizione anche la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del Diciannovesimo e Ventesimo secolo. Orario: 8.30-19.00, il sabato 9-23, [redacted] chiuso. Ingresso 6,20 euro. Permanente
■ **GALLERIA VITTORIA**
via Margutta 103, tel. 06 360.01878
In esposizione **Opere [redacted]'inizio del Terzo Millennio**. Di Antonio Fiore. Orario 10.30-13 e 16.30-19.30. Fino al 31 maggio.
■ **I[redacted] GIAPPONESE DI CULTURA**
via Antonio Gramsci 74, tel. 06 322.4794
In esposizione **Altra visuale**. Opere [redacted] ne fotografi giapponesi. Orario: 9.12.30 e 14-18.30, mer. fino all[redacted] 17.30. Chiuso sab. e dom. Fino al 28 giugno.
■ **MUSEI CAPITOLINI**
piazza del Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione **Rosso e Oro - Tesori dell'arte del Barocco portoghese**. Orario: 9-20, chiuso lunedì. Ingresso alla mostra insieme ai musei 7,75 euro. Solo mostra 4,13 euro. Fino al 30 giugno.
■ **M[redacted] DEL CORSO**
via del Corso 320, tel. 06 678.6209
In esposizione **Dal Futurismo all'Astrattismo**, A cura di F. Crispolti. Orario: 10-20, chiuso lunedì. Ingresso 7.50 euro. Fino al 7 luglio.
■ **MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO**
[redacted] Vaticano, tel. 06 [redacted].83333
Orario: lunedì-sabato 8.45-15.30, domenica 8.45-12.30. Ingresso 7,75 euro. Ingresso 7,75 euro. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare [redacted] la Cappella Sistina. Permanente
■ **MUSEO NAZIONALE D'ARTE ORIENTALE**
via Merulana 248-250, tel. 06 487.4415
In esposizione **Il maestro di Saidu Sharif alle origini dell'arte Gandhara**. Orario: 8.30-14, martedì, giovedì [redacted] [redacted] 30-19.30. [redacted]resso 4 [redacted]. Fino al 21 luglio
■ **PALAZZO BARBERINI**
via Barberini 18, tel. 06 699.94212
Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ot[redacted] di artisti come Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso 8,26 euro. Permanente.
■ **PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI**
via Nazionale 194, tel. 06 474.59903
In esposizione **Play - Il mondo dei videogiochi**. Fino al 10 luglio. Ingresso 3,10 euro. "W Snoopy". Fino al 30 maggio. **Parigi + Klein**. Un omaggio del fotografo americano [redacted] sua città d'adozione. Fino [redacted] 1 luglio. Orario. 10-21, chiuso il martedì. Ingresso 7,75 euro.
■ **PALAZZO FONTANA [redacted] TREVI**
via Poli 54, tel. 06 692050220
In esposizione **Passotripio**. Di A. Pessoli, S. Ricci, G. Toccafondo. Orario 9-19. Fino al 2 giugno.
■ **PALAZZO RUSPOLI**
via [redacted] Corso 418, tel. 06 687.4704
In esposizione **Collezione Carmen Thyssen-Bornemisza**. Opere di artisti come Monet, [redacted] Gogh, Gauguin, Matisse e Kandinsky. Orario 9.30-20.30, giovedì, venerdì e sabato fino alle 23. Ingresso 8 euro, domenica e festivi 9 euro. Prenotazione obbligatoria per i gruppi al numero di te[redacted] 0670319901. Fino al 23 giugno.
■ **PALAZZO VENEZIA**
via del Plebiscito 118, tel. 06 32810
In esposizione **Giovanni Lanfranco - Le vertigine del Barocco**. Circa cento opere di uno dei più interessanti esponenti del Barocco italiano. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Ingresso 8 euro. Fino al 16 giugno
■ **SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE**
[redacted] XXIV Maggio [redacted], tel. 06 399.67500
In esposizione **Diamanti. Arte, storia e scienza** un percorso storico e scientifico Dal[redacted] dell'origine della pietra nelle profondità della terra alla formazione del suo significato simbolico di potere e ricchezza. Orario: 10-20, venerdì e sabato 10-23. Ingresso 9 euro. Fino al [redacted] giugno

■ **BIBLIOTECHE**
Conferenza del dottor Horst Blanck sul tema "Le biblioteche dell'età romana" a cura dell'Archeoclub. **Circolo Marina "Caio Duilio"** lungotevere Flaminio 45, tel[redacted].

■ **BIOPARCO**
Incontro con la primatologa Jane Goodall, che parlerà delle sue ultime ricerche sugli scimpanzé in Tanzania. **Villaggio degli Scimpanzé Bioparco**. Viale del Giardino Zoologico 20. Ore 11.



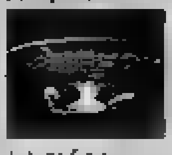
[redacted]
Lidia Ravera presenta il suo ultimo libro "La festa è finita".



Interviene Filippo La Porta. **Libreria Bibli** via dei Fienaroli 28, tel. 06 581.4534. Ore 18.30.

■ **JANE CAMPION**
Serata dedicata alla regista neozelandese con la proiezione del film "Sweetie". A seguire, tavola rotonda in occasione della pubblicazione del libro "Figure di donna nel cinema di Jane Campion" di Chiara Mangiarotti (Ed. Franco Angeli). **Casa Internazionale delle Donne** via della Lungara 19. Ore 19.

■ **FANTASCIENZA**
Alberto Abruzzese, Sergio Brancato, Aleksandar Mickovic, Marcello Rossi e Michele Serice presentano l'Enciclopedia della fantascienza in Tv" (Fanucci) in cinque volumi. **Università La Sapienza**



Aula B16, Scienze della Comunicazione, via Salaria 113, tel. 06 393.66384. Ore 13.

■ **NELLO SPAZIO**
"Un viaggio virtuale tra le galassie", conferenza del dottor Pietro Modili. **Gruppo Astrofili Hipparcos** via Nomentana 175, tel. 06 442.50561. Ore 18.30.

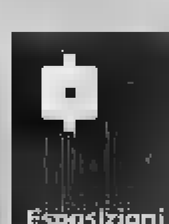
■ **CINEMA**
Presentazione del libro di Ignazio Senatore "Curare con il cinema". Intervengono Alberto Abruzzese, Simona Argentieri, Paolo Conti, Fabio Ferzetti, Silvio Orlando. Sarà presente l'autore. **Libreria Feltrinelli** via del Babuino 39/40, tel. 06 360.01929. Ore 18.

■ **AMBIENTE**
Convegno su "Popolazione, sviluppo e ambiente. Verso Johannesburg". Intervengono Altero Matteoli, il cardinale Alfonso Lopez Trujillo, Hans Peter Kleefuss e mons. Giampaolo Crepaldi. **Ateneo Pontificio** via degli Aldobrandeschi 190, tel. 0666527800. Ore 16.30.

■ **GIOVANI**
"Dialetti a confronto": XIV edizione della rassegna teatrale studentesca. **Teatro Quirino** via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585. Ore 9-19.30.

■ **DE CHIRICO**
"Omaggio a De Chirico - Capitoli della sua vita artistica". Orario: 11-19.30; sab. 10-13; chiuso dom. **Studio d'Arte Campaiola** via N. Porpora 12, tel. 06 853.04622. Fino al 29 maggio.

[redacted]
Dal Neorealismo alla dolce vita. Dieci anni di vita della città: dalla cronaca



alla politica, alle arti figurative, alla moda, al cinema, allo sport, all'architettura. **Palazzo delle Esposizioni** via Nazionale 194, tel. 06 474.5903. Fino al 8 luglio.

■ **PAUL CEZANNE**
"Il padre dei moderni": disegni, acquarelli e dipinti provenienti dai maggiori musei internazionali.

Orario: 9.30-19.30; venerdì e sabato 9.30-23.30. Domenica 9.30-20.30. **Complesso del Vittoriano** via dei Fori Imperiali, tel. 06 678.0664. Fino al 7 luglio.

■ **PENONE**
"Spoglie d'oro su spine d'acacia", un lavoro di Giuseppe Penone realizzato con materiali tratti dal mondo animale, vegetale e minerale. **Spazio per l'Arte Contemporanea** via Ferdinando Conti, (Tor Bella [redacted]nata). tel. 06 474.5903. Fino al 17 agosto.

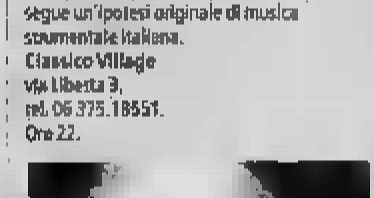
■ **CESAR RODRIGUEZ-JAUBERT**
Personale dell'artista spagnolo, alla sua seconda mostra a Roma con una nuova produzione. Orario: 10.30-13 / 16.30-19.30; chiuso lunedì mattina e festivi. **Studio Or Spazio Visivo** via Angelo Brunetti 43, tel. 06 361.2055. Fino al 29 maggio.

■ **DALLA MUSIC**
Seconda e ultima serata con i finalisti del Festival organizzato da Umberto Barbuto. In scena i gruppi: Travelin, Utopia e Line B. **Big Mama** via San Francesco a Ripa 18, tel. 06 581.2551. [redacted].

■ **CHITARRA**
Concerto per chitarra con Maurizio Greco. In repertorio

musiche di Sor, Mertz, Milan, Aguado, Carcassi, Cagnon, Brouwer. **Museo degli Strumenti Musicali** piazza Santa Croce in Gerusalemme, tel. 062022972. Ore 19.30.

■ **SUONI E PASSI DELLA TRADIZIONE**
Concerto del Trio Acustico composto da Armando Corsi, Beppe Quirici, Elio Rivagli. Un repertorio jazz dal sapore latino, che segue un'ipotesi originale di musica strumentale italiana. **Classico Village** via Libetta 3, tel. 06 375.18551. Ore 22.



[redacted]
Musica dal vivo con Marco Salvatori (pianoforte e voce). **Il Falco e la Leonessa** via Pavia 31, tel. 06 442.36642. [redacted]

[redacted]
Prima tappa del tour estivo di Grazia Di Michele. La serata prende il titolo dall'ultimo album dell'artista romana "Naturale". **Teatro Belli** piazza Sant'Apollonia 11/a, tel. 06 589.4875. Ore 21.

[redacted]
Roman Dixieland Few Stars di Michele Pavese in concerto. **New Orleans Cafè** via xx settembre 52, tel. 06 42014765. Ore 21.

■ **ARPA**
Recital per arpa con Isabella Mori. **S. Nicola in Carcere** via Teatro Marcello 46, tel. 06 487.3597. Ore 20.

Numeri Utili

Carabinieri	112	
Polizia	113	
Vigili del fuoco	115	
Emerg. [redacted]	118	
Ina 06 574.4288	Pronto Farmacia 06 228.941	
[redacted] 06 221.01	Guardia medica 06 582.01030	
[redacted] 06 468.61	[redacted] 116	
Prefettura 06 672.91	Aeroporti Leonardo da Vinci 06 659.51	
Guardia di finanza 117	Ciampino 06 794.941	
Vigili Urbani 06 676.91	Urbe 06 812.0571	
Rimozione 06 6769838	[redacted]	
[redacted] forestale 1515	Comune 06 671.01	
Croce Rossa 06 551.0	Atac 800 431.784	
Ambulanze 06 551.0	Italgas 800 900.999	
Centro antiveleni 06 305.4343	Acea (acqua segn guasti) 800 130.335	
Drogatel 800 016.600		

Farmacie

Aperte dalle 19.30 alle 8.30
ASL RM A - via dello Statuto 35a **tel. 06 446.5788** via Avenula 73 **tel. 06 688.03278** via Roccantica 2/4, angolo viale Libia **tel. 06 860.1748** corso V. Emanuele 343 **tel. 06 688.01408** via delle Vigne Nuove 656 **tel. 06 871.36191** galleria di Testa Stazione Termini **tel. 06 488.0776** piazza dei Cinquecento 49 **tel. 06 488 0019** piazza Massa Carrara 10 **tel. 06 860.4458** corso d'Italia 100 **tel. 06 442.49750** via Nomentana 564 **tel. 06 868.95602** piazza Barberini 49 [redacted] **06 487.1195** piazza Istria 8 **tel. 06 855.3503** piazza Bologna 18 **tel. 06 442.91150** via Nazionale 228 **tel. 06 488.0754** corso Rinascimento 44 **tel. 06 688,**[redacted] via Gargano 50 **tel. 06 868.99177** via Bertoloni 3 **tel. 06 807.3423**.
ASL RM B - via Tuscolana 975/b **tel. 06 710.2498** piazza Tommaso Tommaseo **tel. 06 200.5566** via Ginosa 24 **tel. 06 445.205** via delle Robinie 81 **tel. 06 231.3527** via Tuscolana 918 **tel. 06 769.61716** via Tiburtina 437 **tel. 06 439.6411** via Tuscolana 1258 **tel. 06 715.45790** via Casilina 1220 **tel. 06 202.2565**
ASL RM C - via Alfredo Baccarini 22 **tel. 06 785.3992** via Collatina **tel. 06 215.5032** [redacted] Pavese 310 **tel. 06 501.2807** via Prenestina 365 **tel. 06 259.3878** via Etruria 38 **tel. 06 700.1909** viale Europa 78 **tel. 06 592.5509** via Appia Nuova 213 **tel.** [redacted] **701.6971** piazza Rapa 14 **tel. 06 701.4810** via Ostiense [redacted] **tel. 06 575.0143** via Acqua Bullicante 68 **tel. 06 244.00522** viale P. V. del Carmelo 7a **tel.** [redacted] **529.1633** via Tuscolana 460 **tel. 06 782.4681**
ASL RM D - via G. Bonichi 113 **tel. 06 523.52297** via Pietro Rosa 46 Ostia **tel. 06 562.2206** via della Magliana 191 **tel. 06 552.86218** via degli Aldi 12 Ostia Lido **tel. 06 562.1247** piazza San Giovanni di Dio 14 **tel. 06 583.30576** viale G. Marconi 178 **tel. 06 556.0284** via Portuense 425 **tel. 06 556.2653** largo G. da Montesarchio **tel. 06 523.**[redacted]
ASL RM E - via Cassia 185 **tel. 06 615.60396** via Cortina d'Ampezzo 317 **tel. 06 350.73196** largo A. Domaggio 8 **tel. 06 355.07559** via Cola di Rienzo 213 **tel. 06 324.4476** via Cassia 838 **tel. 06 332.63257** corso Francia 174 **tel. 06 329.1650** piazza Pio XI **tel. 06 631.790** largo Cervinia 23 **tel. 06 353.43691** via Meroli di Pettinale 187 **tel. 06 627.9812** viale degli Ammiragli 1 **tel. 06 397.496.31** via Palacciari 12 **tel. 06 662.88.** 06 piazza Risorgimento 44 **tel. 06 397.38166** piazza Ponte Milvio 15 **tel. 06 333.3753**

Costa Dei Vacanze

[redacted] - CALABRIA

LAST MINUTE
UNA SETTIMANA
PENSIONE COMPLETA
IN HOTEL VILLAGGIO ★★★★
a € [redacted]
PERIODI: DAL 1/06 AL 22/06
E DAL 1/09 AL 22/09
ESTATE 200[redacted]
Per informazioni chiama al n° 0636006796
o vieni a trovarci in Via Orazio, 9 ang. Via Cola di Rienzo (Zona Prati)
oppure consulta il sito www.costadei.it - e-mail: costa.dei@libero.it

LE FORMICHE CONTRO LE ZANZARE
La [redacted] tigre [redacted] riproduce facilmente [redacted] seguenti luoghi:
● piccoli invasi [redacted]; ● bottiglie e barattoli aperti; ● vasi e so[redacted] ripieni d'acqua per circa una settimana di seguito; ● abbeveratoi per animali; ● grondaie vecchie e "panciute"; ● contenitori per raccolta temporanea dell'acqua nei giardini o comunque abbandonati; ● tombini stradali e pitrali con permanenza lunga di acqua sul fondo; ● copertoni abbandonati con acqua all'interno; ● vasche e fontane prive di pesci larvivori [redacted] introdurre i comuni pesci rossi)

LA LOTTA CONTRO AEDES ALBOPICUS
Formiche Verdi, ha individuato una strategia di lotta e di controllo ambientale che tiene in considerazione il particolare equilibrio dell'ecosistema in cui si opera.
La Strategia di lotta, che definiremo di "intelligent biologico" forniscono con esattezza la situazione dello sviluppo dei parassiti patogeni, in modo da poter intervenire in maniera "mirata" all'interno del territorio senza danneggiare il già delicato equilibrio biologico.
La citata metodica prevede, dunque, sia interventi di prevenzione che azioni mirate, in modo da eliminare gradualmente sia gli insetti in discorso che le altre tipologie di entomoparassiti, salvaguardando gli ecosistemi presenti nella nicchia biologica trattata.
Interventi di prevenzione
● Eliminare per quanto possibile raccolte d'acqua stagnante in barattoli, bacinelle, copertoni, ecc. dal momento che possono trasformarsi in focolai di zanzare; ● Svuotare le eventuali acque raffiate sul terreno e non nei tombini; ● Eliminare periodicamente, l'acqua contenuta nei sottovasi, innaffiatoi, piccoli abbeveratoi, ecc sempre versandola non nei tombini. ● Adottare contenitori e sottovasi con presenza di rame o fili di rame all'interno* ● Coprire con teli di plastica, eventuali contenitori d'[redacted] come vasche, bidoni, fusti per l'irrigazione ● Inserire nelle vasche di acqua dei giardini i pesci rossi (che predano le larve); ● Se la lotta alle larve non è stata sufficiente e ci sono molte zanzare adulte, si possono eseguire interventi mirati con prodotti [redacted]
* Risultati di recenti studi condotti, evidenziano che il gil di rame metallico (filo elettrico privato della guaina di plastica) inserito in sottovasi con vasi di terra cotta contenente larve, determina una mortalità larvale del 97 % dopo 2 mesi, 96 % dopo circa 2,5 mesi e 100 % dopo 5 mesi
Interventi mirati
● Catalogazione [redacted] presente. ■ Monitoraggio [redacted] popolazione mediante apposizione di trappole specifiche ● Disinfestazione capillare delle caditoie dei tombini e di tutti i punti ove, a causa delle particolare situazione di ristagno dell'acqua, possono determinarsi situazioni favorevoli all'insediamento della zanzara ● La disinfestazione di cui al punto c) verrà da noi attuata [redacted] di formulati a base di principi attivi specifici contro l'insetto, avvalendoci di strumentazioni e macchinari all'avanguardia ed anche con ausilio di nebulizzatori a pompetta ● Informazioni alla cittadinanza In questo quadro, è fondamentale una corretta informazione ai cittadini soprattutto per quanto attiene l'adozione di determinati comportamenti mirati alle metodologie di prevenzione
Sede ed esercizio commerciale: Via Arenula, 22 – 00186 ROMA
[redacted] 06/6872663 – Fax 06/6872624 - E.mail: info@formicheverdi.it

al Relax Aquaria Thermae
di Telesia Antica (BN)
SI PUÒ VINCERE L'OBESITÀ
"sovrappeso e obesità" "dieta e riabilitazione"

L'obesità di alto grado è ormai sempre più frequente nel mondo industrializzato. Un fenomeno dunque [redacted] non sottovalutare [redacted] quanto [redacted] momento in cui l'obesità raggiunge tale gravità, le complicanze diventano assai rischiose. Spesso, infatti, [redacted] accelera la comparsa di ipertensione arteriosa, diabete mellito, neoplasie, artrosi delle grandi articolazioni, ictus cerebrale, ipertrofia ventricolare, insufficienza respiratoria restrittiva.
L'obesità grave è [redacted] malattia sociale, invalidante, ragione per cui bisogna utilizzare centri specifici "in forma residenziale" per praticare, [redacted] controllo medico "dieta e riabilitazione" prima [redacted] di ricorrere [redacted] trattamento farmacologico e alla chirurgia bariatrica.
I mezzi, [redacted] strategie [redacted] tutela [redacted] le competenze pluriprofessionali presenti nei Centri residenziali ad alta specializzazione sono più efficaci, in quanto consentono [redacted] impostare in maniera intensiva, una "terapia nutrizionale, motoria e psico-comportamentale", in modo da formare una nuova visione della vita che permetterà [redacted] prolungare, [redacted] tempo, i cambiamenti fisici conseguiti. In [redacted] questi Centri residenziali con ricovero a tempo pieno sono per ora pochi: il Centro Relax Aquaria Thermae di Telesia Antica - S. Salvatore Telesino (BN) - Tel. 0824-975211, regolarmente convenzionato con il S.S.N., [redacted] unico nel suo genere [redacted] Campania. Forte [redacted] un'esperienza pluriennale oggi è ancora più attrezzato, pronto a venire incontro alle necessità di chi deve sottoporsi alla cura della obesità o delle sue complicanze. [redacted] provvedo[redacted] salute e alla bellezza [redacted] corpo. Esperte nutrizioniste collaborano con la cucina dietetica per la realizzazione di menues compati[redacted]. Qualificate terapiste della riabili[redacted] propongono una graduale ripresa funzionale [redacted] costante, progressivo incremento del dispendio energetico, della mobilità articolare [redacted] della riabilitazione cardio-respiratoria utilizzando moderne palestre pluriattrezzate e piscine riscaldate. Il centro dispone anche di acque minerali che favoriscono il metabolismo e la diuresi. La struttura residenziale e termale, Relax Aquaria Thermae, situata fra pinete e sorgenti di acque solfuree carboniche, nella più verde delle Valli [redacted] Sannio, la culla di Telesia Antica, dimora preferita degli antichi [redacted]ni, a 40 km da Napoli [redacted] 150 da Roma, [redacted] affidata alla direzione [redacted] un'équipe [redacted] medici specialisti ed esperti per fronteggiare questa insidiosa patologia del terzo millennio.
Per ulteriori informazioni telefonare allo 0824-975332 e/o www.relaxaquariathermae.it

Con Ferrarelle il cinema è gratis.

Con solo 2 confezioni.

Ritaglia 2 confezioni di Ferrarelle 5x1,5 litri e mi subito un appuntamento al cinema in omaggio. La promozione è valida dal Lunedì al Venerdì. Potrai scegliere il film che preferisci presso i cinema circuito Warner Andromeda Embassy, Eurcine, Fiamma, Giulio Cesare, Jolly, King, Maestoso, Metropolitan.

VIENI PRESSO IL TUO NEGOZIO
DI ALIMENTARI DI FIDUCIA.

Numero Verde 800-013924

DAL 30 MAGGIO TUTTI I GIORNI IN EDICOLA

LA STAMPA e OASIS

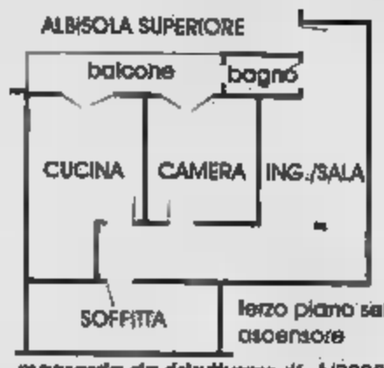
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI ALESSANDRIA E PROVINCIA

La tua casa in Riviera

albamare immobili

ALBAMARE IMMOBILI
Corso Mazzini 167
Albisola C[illegible] (SV)
tel. 019.489960

cell. 347/2431908



terzo piano senza ascensore
mansarda da ristrutturare rif. A/0022

CENTRALISSIMO POCHI PASSI DAL MARE
TERMOAUTONOMO RISTRUTTURATO POSTO AUTO ESCLUSIVO

ENTROTERRA ALBISOLA 12 km dal mare (Stella) porzione di casa rurale indipendente su 4 piani composta da tre appartamenti più fondi e porzione di terreno, da ristrutturare. Euro 60.000

ALBISOLA SUPERIORE appartamento centralissimo 4° piano con ascensore composto da tre camere, due bagni, soggiorno, cucina, tre balconi. Euro 250.000

ALBISOLA CENTRALISSIMO alloggio 4° [illegible] II° piano con ascensore, composto da soggiorno, cucina, camera, bagno, camera mansardata, ripostiglio e grande terrazzo vista mare, completamente ristrutturato con posto auto esclusivo

La COSTRUZIONI S.P.A. di [illegible]

inizia le prenotazioni di

BORGO MARINA

nuovo prestigioso complesso immobiliare in Spotorno

fronte mare
appartamenti di varie tipologie
giardini privati - terrazzi - balconi - cantine e box

Ufficio vendite in cantiere: tel. 019.741294 - 349.1713985

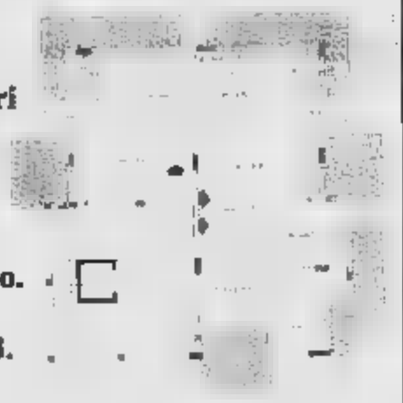
IMMOBILIARE CA' BIANCA

Andora - Via S. Damiano, [illegible]
Tel. 0182 85924 Fax 0182 684469
Cell. 335 330084

PINAMARE - A 50 metri dalla famosa "spiaggia delle rocce" appartamenti lussuosi, già completi [illegible] cucina e armadi, [illegible] giardino privato, box [illegible] locali accessori. Accesso diretto alla spiaggia.

LAIGUEGLIA - Splendido bilocale fronte mare, [illegible] solarium e posto auto. Totale vista golfo. Parziale arredo. [illegible] 304.000

ANDORA - A 600 metri dal [illegible] palazzina in costruzione. Trilocali [illegible] balconi, box [illegible] cantina. Riscaldamento autonomo. A partire da € 197.000. Consegna Febbraio 2003. Mutui agevolati ed eventuali pagamenti personalizzati.



Affiliato: STUDIO VILLAPIANA s.a.s.
Via San Lorenzo, 87r - Savona
tel. 019.8485157 - 8485092 - e-mail: svcc2@tecnocasa.it

SAVONA - [illegible] Piave - Appartamento di 45mq ca composto da: ingresso su soggiorno, angolo cottura, camera, [illegible] bagno. In [illegible]
Euro 61.975
[illegible] Via Santuario - In piccola palazzina appartamento di 90 mq ca composto da: ingresso, due camere, sala, cucina, bagno e cortile di 80mq ca. Da rifare.
Euro 92.962
SAVONA - Via Santuario - Terreno [illegible] mq progetto approvato.
Euro 36.000
[illegible] Via [illegible] - Appartamento occupato ottimo per investimento.
Euro 129.114

Affiliato: STUDIO CENTRO d.l.
Via Montenotte 27/r - Savona
tel. 019.8485812 - 8428307 - [illegible] svcc3@tecnocasa.it

SAVONA Centro - fronte tribunale: affittasi uso ufficio, ingresso a sala, 4 camere, camera buia, bagno.
Euro 619.75
SAVONA Centro Storico - Via Pia - Ingresso a sala, 4 camere, cucina, bagno. Ultimo piano Luminoso. [illegible]rato.
Euro 204.000
SAVONA Centro - Via XX Settembre - 90mt dal mare, ingresso, 3 camere, sala, cucina, bagno, dispensa, 3 balconi. Soleggiato vista mare.
Euro 215.000
SAVONA centro: Locale negozio con servizi. Ristrutturato.
Euro 125.000

Affiliato: STUDIO SAVONA s.a.s.
Corso Tardy e Benech, 122/R - Savona
tel. 019.823749 - e-mail: svcc1@tecnocasa.it

SAVONA - Corso Tardy e Benech: appartamento di 100mq circa con salone, 2 [illegible] cucina, bagno e ripostiglio, 2 balconi, in perfetto ordine.
Euro 210.000
SAVONA - S. Rita: appartamento di ampia metratura con salone, 3 camere, cucina abitabile, 2 bagni, ripostiglio. Ampio balcone.
Euro 235.000
MILLESIMO - loc. Santuario del deserto: bilocale [illegible] piano terra con terreno. Euro 27.500
Rudere edificabile con terreno. Euro15.500
ROCCAVIGNALE - semindipendente su due piani. Pt: cucina, camera, bagno. 1°Pt: 2 camere, bagno, cucina. Giardino, box auto, tavernetta. Completamente ristrutturato.
Euro 130.000

Affiliato: STUDIO LOANO s.a.s.
Via Aurelia, 119-121 - Loano
tel. 019.6768015 - 6768074 - e-mail: svlo5@tecnocasa.it

LOANO Confine con Pietra Ligure - a 150 mt. mare appartamento sito in palazzina ottime condizioni composto da: ingresso - 2 camere - sala - cucina abitabile - bagno - ripostiglio - 2 balconi - Possibilità box. Euro 196.835
BORGHETTO S. SPIRITO - a 500 mt. mare appartamento composto da: ingresso - camera - cucina abitabile - bagno - balcone. Vista mare. Euro 85.544
LOANO CENTRALE - Appartamento completamente ristrutturato a nuovo, ottime condizioni composto da: ingresso - 2 camere - cucina abitabile - bagno - 2 balconi - Comodo al mare e ai servizi.
Euro 204.000
BORGHETTO S. SPIRITO - Bilocali in nuova costruzione, portoncino blindato, aria condizionata, possibilità giardino privato, riscaldamento autonomo, possibilità box a partire da.... Euro 118.755

Affiliato: STUDIO FINALE LIGURE
Via Brunenghi, 2/o - Finale Ligure
tel. 019.681069 - e-mail: svfin2@tecnocasa.it

PIETRA LIGURE - Appartamento a 100 mt. dal mare - Ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, balcone, posto auto condominiale, solarium.
Euro 178.595
FINALE LIGURE - Casa semindipendente nel centro storico a solo 20 mt dalla spiaggia - soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, terrazzo 50 mq. ca - da [illegible]
Euro 219.000
FINALE LIGURE - San Bernardino - soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, giardino, terrazzo vista mare, cantina, posto auto.
Euro 196.000
BORGIO VEREZZI: Appartamento a 200 mt. dal mare - ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balcone, loggia condominiale. Stupenda vista mare.
Euro 160.000

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK

Affiliato: STUDIO ALBENGA S.A.S.
Viale Pontelungo, 59 - Albenga
tel. 018.250.677 - [illegible] - e-mail: svlis2@tecnocasa.it

ALBENGA - Ampio 2 locali con balcone angolare vivibile e vista aperta. A 100 mt dal mare.
Euro 126.532
ALBENGA - 2 locali in ottime condizioni con balcone angolare. Box auto. A 50 mt dal mare.
Euro 122.917
ALBENGA - Ampio trilocale in buono stato, posizione centrale e comoda mare. Luminoso.
Euro 155.265
ALBENGA - A 50 mt dal mare, bilocale ideale come casa vacanza.
Euro 92.962
ALBENGA - Trilocale centralissimo e comodo mare. Balcone e ascensore.
Euro 154.937

Affiliato: IMMOBILIARE WEST POINT ALASSIO s.a.s.
Via Milite Ignoto 9 - Alassio (SV)
tel. [illegible] e-mail: svlis7@tecnocasa.it

ALASSIO - A 500 mt. dal mare, appartamento completamente ristrutturato, di ingresso, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e terrazzino. Riscaldamento autonomo.
Euro 134.009
ALASSIO - Appartamento in villetta bifamiliare completamente ricostruita, ingresso indipendente, living su sala, cucina abitabile, camera e ripostiglio. Cortiletto privato, due giardini terrazzati vista mare, ampio box. Riscaldamento autonomo.
Euro 253.000
ALASSIO - A 100 mt. dal mare, appartamento di ingresso living su soggiorno, cucina, due camere e bagno. Due balconi. Riscaldamento autonomo. Possibilità box.
Euro 206.500
LAIGUEGLIA - A 150 mt. dal mare, ampio ingresso, tinello, cucinotto, camera, ripostiglio e bagno. Vista mare.
Euro 152.000 c.a.

Affiliato: STUDIO ANDORA d.l.
Via Del Mille, 15/B - Andora
tel. 0182.87555 - 683621 - e-mail: svlis6@tecnocasa.it

ANDORA centro - Appartamento mansardato composto da ingresso, cucinotta, 2 camere, sala, bagno. Buono stato.
Euro 121.368
ANDORA centro - a 50mt dal mare - ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno e terrazzo. Stupenda vista mare.
Euro 169.000
ANDORA Piramare - in piccola palazzina immersa nel verde ampio bilocale
con terrazzo e giardino. Vista mare. Ottimo stato.
Euro 222.076
ANDORA primo entroterra: villa su 2 piani. Al 1° piano ingresso, cucina, sala con camino, camera, bagno. Al 2° piano 2 camere, bagno, terrazzo. Ottimo stato.
Euro 273.722

Affiliato: STUDIO VILLETTA S.N.C.
Via Montenegro, 23/r - 17100 Savona
tel. 019.822.704 - e-mail: svcc4@tecnocasa.it

VALLORIA - appartamento di circa 75mq, ristrutturato, composto di ingresso, ampio soggiorno, cucina, camera matrimoniale, cameretta, dispensa, bagno e terrazzo di circa 15mq, cantina.
Euro 131.367
VILLETTA - appartamento di circa 120mq in stabile d'epoca ristrutturato. Composto di ingresso, salone, 3 camere, cucina, 2 bagni e soffitto.
Euro 285.660
VALLORIA - appartamento di circa 110mq con ingresso a corridoio, salone, 2 camere, cucina, bagno, dispensa. Box e posto auto.
Euro 211.300
VILLETTA - in stabile tranquillo, appartamento di circa 90mq composto di ingresso, cucina, sala, 3 camere, ripost, bagno, dispensa e cantina. Giardino di circa 25mq di proprietà.
Euro 149.772

KIRON
FRANCHISING NETWORK
Per informazioni sulle agenzie Kiron:
010.6001008 SESTRI P. via Bianchieri 71R
010.5299602 GENOVA via Torti 129R
019.8401040 SAVONA via S. Lorenzo 50E
SETTORE MUTUI DEL GRUPPO
TECNOCASA

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed é autonoma. www.tecnocasa.com Ogni agenzia ha un proprio titolare ed é autonoma.

Per il bagno un prodotto originale e innovativo presentato in anteprima a clienti raffinati

Docciadivision, rivoluzione trasparente e illuminata

Prodotta dalla Teuco ed esposta in esclusiva nello show room di Pozzoli

Fare la doccia in un'atmosfera acquatica come se si fosse in piscina mentre in realtà si è all'interno di una cabina che per di più dispone di uno speciale trattamento per i cristalli che ne facilita enormemente la pulizia. Non restano, in sostanza, le antiestetiche goccioline.

È possibile? Sicuramente sì, basta dotarsi di Docciavision By Teuco, la prima cabina doccia che porta il design hi-tech in bagno, creata dalla Teuco, azienda leader di mercato, ed è un nuovo prodotto destinato a rivoluzionare il solito concetto di cabina doccia e la storia del design moderno. Ovviamente è riservata a una clientela esclusiva, capace di apprezzare la perfetta fusione tra un gusto estetico deciso e moderno e la tecnologia più all'avanguardia.

Docciavision, illuminata all'interno, è infatti la prima e unica doccia presente sul mercato i cui componenti strutturali sono tutti realizzati in metacrilato di colore blu traslucido in grado di far intravedere le attrezzature e le forme sottostanti.

La propone la Pozzoli spa (forniture impianti idrotermici) di via Marengo 181 nel suo nuovo appuntamento con il pubblico nell'ambito di un'iniziativa che mira proprio a presentare, con regolare cadenza, i prodotti più innovativi.

«Sono presentazioni limitate sul territorio che la Teuco ha riservato a quei pochissimi che come noi si impegnano significativamente ad essere un punto di riferimento ricerca-novità» osserva Simona Pozzoli.

Tre modi di concepire il bagno in modo innovativo: sono quelli che si possono vedere nello show room Pozzoli

Con l'entusiasmo che la contraddistingue si è buttata anche nella avventura se così la si può definire e ne parla con grande soddisfazione. «Solitamente i fornitori immettono sul mercato nuovo prodotto, anche originalissimo e conoscere attraverso fiere od esposizioni solo a distanza di mesi. A noi la Teuco lo consegna, invece, in anteprima - fa sapere - Docciavision infatti è già esposto nei nostri show-room a disposizione pubblico». E non da poco specialmente per determinata clientela.

Ma c'è più: la trasparenza prezzo. La Teuco infatti vincola il rivenditore a mantenere prezzo stabilito, comportamento importante in un periodo così inquietante turbolenza di mercato che spesso disorienta e inganna. È facile proporre sconti è altrettanto facile scoprire poi che mancano determinati e indispensabili pezzi.

Questo non succede con la Teuco (unica azienda al mondo ad utilizzare una tecnologia stampaggio ad iniezione) che offre agli acquirenti Docciavision un pacchetto di servizi esclusivi dal montaggio garantito da rate installatori qualificati all'avviamento da parte un suo tecnico, all'estensione della garanzie fino a cinque anni. Un lasso di tempo eccezionale, fanno notare alla Pozzoli, per un prodotto che, fra l'altro, grazie all'utilizzo di soluzioni progettuali, consente l'eliminazione del silicone.

Quali le altre «creature» di Casa Pozzoli? La Doccia evolution by Teuco dove il termine evolution sta a indicare evoluzione della specie, innovazione, cioè la parola d'ordine che sempre contraddistingue Teuco. Questa doccia è stata concepita per un target internazionale in grado di cogliere e apprezzare il suo perfetto connubio fra design e funzionalità.

«È un prodotto destinato allargare i confini del benessere psicofisico» osserva Simona Pozzoli mentre elenca i pregi di questo prodotto. Le dimensioni generose della sua cabina consentono di ospitare comodamente due persone; l'utilizzo di materiali particolari quali Duralight per il piatto doccia e il cristallo per porte, pareti, cupolino, aggiunge eleganza all'essenzialità; la rubinetteria firmata Dornbracht testimonia il top di mercato per design e qualità.

E che dire, poi, della sauna di vapore alla Cromoterapia?

Se il suo gusto estetico, dalle armonie morbide, saprà conquistare i Paesi latini, la qualità delle soluzioni e l'alto rigore delle forme incontrerà il gusto di tutti i mercati del Nord Europa. E il merito è proprio delle dimensioni, del materiale, della rubinetteria.

Sempre alla Teuco è stato affidato il compito di realizzare il progetto Mylife cioè la vasca sistema Hydrosonic (che a sua volta si può richiedere alla Pozzoli) cioè il rivoluzionario idromassaggio con ultrasuoni brevettato dall'azienda leader che rende Mylife una proposta altamente innovativa del panorama internazionale.

«Ogni elemento di questo bagno privilegia il momento di fruizione estetica e funzionale - dicono alla ditta alessandrina - le linee sono essenziali ed ergonomiche e il comfort è sempre e comunque l'obiettivo ultimo».

I materiali sono realizzati mix classico e futuribili (legno e varie plastiche acriliche) ma la vera protagonista di questo bagno è la vasca: ampia, comoda, confortevole, può essere collocata al centro del bagno, e in questo caso ha quattro pannelli di rivestimento, oppure appoggiata al muro (con 3 pannelli) o incassata. La rubinetteria è a richiesta.

ANCHE AD ALESSANDRIA
permaflex
IL FAMOSO MATERASSO
SERVIZIO CLIENTI - 0131 236995

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ MAGGIO 2002
ALESSANDRIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445553. FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 763360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528
E PROVINCIA

Tortona dal 28 maggio 1° giugno
C'è poco da calcolare:
tutto a 1 euro.
iPER
Il paese della grande

COMINCIANO LE TRATTATIVE TRA I PARTITI VISTA DEGLI APPARENTAMENTI

Ecco come il voto cambierà il Consiglio comunale

Tutti gli eletti in base ai possibili risultati del ballottaggio del 9 e 10 giugno

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Confermato il risultato definitivo dei voti - 46,9% al candidato dell'Ulivo Mara Scagni e 45,5% a Tino Rossi della Cdl - le coalizioni sono impegnate a studiare le mosse in vista del ballottaggio dal 9 e 10 giugno.

«Già prima del voto - dice Tino Rossi - avevo dichiarato la mia disponibilità a portare nella coalizione tutte le liste civiche; l'accordo è stato fatto solo con la Lista Calvo, ora stanno valutando le alleanze». Esclusa la lista di Rifondazione comunista, c'è disponibilità a incontrarsi con Nostra città, Lista Torgeni e Vivaalessandriaviva. Il confronto è aperto.

Le delegazioni del centrosinistra che appoggiano Mara Scagni avevano già aperto il confronto con Rc, ora il dialogo è esteso anche alle altre liste civiche: «Abbiamo aperto un canale di dialogo con tutti, entro giovedì o venerdì la decisione».

Nell'attesa degli accordi e del secondo turno, è stata prospettata la geografia del Consiglio comunale.

Se il futuro sindaco sarà Mara Scagni, dei 24 consiglieri della maggioranza 13 dovrebbero essere assegnati ai ds, 5 ciascuno alla Margherita e alla lista «Noi per Mara» e uno ai comunisti italiani. Questa dovrebbe essere la «mappa» della maggioranza: per i ds Giovanni Vignuolo, Enrico Mazzoni, Gabriella D'Amico in Cuttica, Vincenzo Costantino, Paolo Berta, Carlo Carozzi, Andrea Foco, Gianni Ivaldi; Maria Teresa Gotta in Conti, Daniele Viotti, Antonella Armando, Dino Daffonchio e Mario Todino; per Noi per Mara Sabino Di Donna, Vincenzo Miraglia, Diego Malagrino, Edgardo Rossi, Paolo Paluzzi; per la Margherita Agostino Pietrasanta, Alberto Prete, Giancarlo Cattaneo, Vincenzo Demarte, Gianfranco Cairo; per il Pdci Franco Lenti.

Dei 15 consiglieri della minoranza, oltre a Tino Rossi, 7 per Fi, 3 per la Lista Calvo, 1 ciascuno per Lega Nord e An, 1 per Vivalessandriaviva. La «mappa» della minoranza: Tino Rossi, per Fi Piercarlo Fabbio, Fabrizio Priano, Luciano Vandone, Fedele Micò, Giuseppe Giordano, Gianni Olivieri, Teresa Curino in Roncati; per Lista Calvo Gabrio Secco, Francesca Calvo, Dario Pavanello; per Lega nord Maurizio Grassano e Ugo Robutti; per An Antonio Maconi e Paolo Bonadeo; per Vivalessandriaviva Pierangelo Taverna.

Se il futuro sindaco sarà Tino Rossi, i 24 consiglieri della maggioranza sarebbero ripartiti tra Fi (11), Lista Calvo (6), An (4) e Lega nord (4). Questa quindi la «mappa»: per Fi Piercarlo Fabbio, Fabrizio Priano, Luciano Vandone, Fedele Micò, Giuseppe Giordano, Gianni Olivieri, Teresa Curino in Roncati, Giuseppe Carldi, Antonio Di Sette, Giuseppe Bianchini, Massimo Bianchi; per Lista Calvo Gabrio Secco, Francesca Calvo, Dario Pavanello, Manuele Ulandi, Gianni Berrone; per An Antonio Maconi, Paolo Bonadeo, Aldo Rovito, Emanuele Locati; per Lega nord Maurizio Grassano, Ugo Robutti, Gianfranco Cuttica di Revigliasco, Luigi Brisona.

I 15 consiglieri, oltre a Mara Scagni, di minoranza sarebbero Ds (8), Noi per Mara (3), Margherita (3), Vivalessandria (1). Questa la «mappa» della minoranza: Mara Scagni, per i ds Giovanni Vignuolo, Enrico Mazzoni, Gabriella D'Amico in Cuttica, Vincenzo Costantino, Paolo Berta, Carlo Carozzi, Andrea Foco, Gianni Ivaldi; per la Margherita Agostino Pietrasanta, Alberto Prete, Giancarlo Cattaneo; per Noi per Mara Sabino Di Donna, Vincenzo Miraglia, Diego Malagrino; per Vivalessandriaviva Pierangelo Taverna.

Bonavoglia si dimette, Tortona verso la crisi

Per tutto il giorno hanno cercato di dissuaderlo. Cortesi: speriamo ci ripensi

Il sindaco Giuseppe Bonavoglia. La sua decisione ha colto tutti di sorpresa

Maria Teresa Marchese
TORTONA

Il sindaco Giuseppe Bonavoglia si è dimesso: ieri sera ha consegnato la lettera in Comune. La notizia circolava in città fin dal mattino. La causa che ha scatenato nel primo cittadino l'intenzione di abbandonare l'incarico sarebbe uno scambio vivace di opinioni avvenuto l'altra sera, durante una riunione dei capigruppo sul piano commerciale, con il consigliere Domenico Traversa e il segretario Giovanni Caldana, entrambi di Forza Italia. Ieri il vice sindaco Pierpaolo Cortesi ha cercato di dissuadere Bonavoglia, incoraggiandolo a [illegible] e così hanno fatto anche altri componenti della giunta.

«Il sindaco - ha commentato Cortesi ieri sera, al [illegible] di incontro con Bonavoglia - pare fortemente intenzionato a rassegnare le dimissioni e può essere che domani mattina (stamane; ndr) consegni al protocollo la lettera, a meno che la notte porti consiglio. Ha dichiarato che è un po' stanco e amareggiato». Impossibile parlare con Bonavoglia, mentre è apparso molto dispiaciuto Domenico Traversa: «Avevo chiesto un chiarimento sul piano commerciale, c'è stato un botta e risposta e poi la reazione del sindaco: le cose insomma hanno preso una piega che non era nelle intenzioni di nessuno. Credo che uno scambio di opinioni si possa [illegible] a questi estremi. Anche perché avevamo già dichiarato la nostra disponibilità a votare il piano commerciale nel Consiglio comunale di lunedì prossimo. Ho chiesto un chiarimento sulle carte presentate. C'è stato un qui pro quo e forse il tono usato ha innescato una reazione a catena e una presa di posizione da parte del sindaco, ma sono dispiaciuto che il mio operato sia stato frainteso: mi auguro che la situazione possa [illegible]».

Pierpaolo Cortesi (Fi), vice sindaco

Decisione presa dopo un battibecco con Traversa di Fi sul piano commerciale
L'episodio durante la riunione dei capigruppo
Il consigliere: «C'è stato un fraintendimento sono dispiaciuto»

Una reazione e una presa di posizione che hanno messo Tortona sull'orlo della crisi istituzionale. Ma a quanto pare, la discussione dell'altra sera non è che la goccia che ha fatto traboccare il [illegible] le incomprensioni tra il primo cittadino e i membri della maggioranza centrodestra continuerebbero infatti da tempo.

Bonavoglia dovrà confermare le dimissioni davanti al Consiglio comunale: poi ci saranno giorni di tempo per riflettere. Se Bonavoglia non tornerà sulle proprie decisioni, il Comune di Tortona verrà commissariato in attesa della prossima tornata elettorale, cioè per un anno, fino alla primavera del 2003.

Giuseppe Bonavoglia è stato eletto sindaco dopo il ballottaggio di fine giugno 1999. Nel primo turno era sostenuto da Forza Italia, Cdu-Ccd e An. Al ballottaggio c'era l'apparentamento con la Lega Nord, che inizialmente aveva presentato proprio candidato sindaco. Poi, un [illegible] fa, la Lega è uscita dalla maggioranza lasciando il posto alla lista civica per Tortona di Antonio Zanardi, oggi assessore alle Attività economiche. Bonavoglia non ha la tessera di nessun partito.

Politicamente attivo negli Anni '60 nelle file della Dc, dopo una breve parentesi socialdemocratica, è uscito dalla politica attiva. Funzionario Eni, presidente della Pro Julia Dertona, ha coltivato i [illegible] interessi storiografici fino a oggi.

ERIKA E OMAR

IN APPELLO IL P.M. CHIEDE LA [illegible]

Intanto i Novi giovani preparano un'opera teatrale «per dire che i ragazzi novesi sono tutt'altro da quei due»

IN [illegible]

IN MATTINATA L'IRRUZIONE DEI BANDITI NELL'ISTITUTO DI CREDITO, NEL POMERIGGIO INVECE L'AGGUATO

Valenza per un giorno nel mirino dei rapinatori

Assalti alla AntonVeneta e a un viaggiatore orafo. Bottino totale: 150 mila euro

Rodolfo Castellaro
VALENZA

Valenza nel mirino dei banditi: ieri è stata rapinata una banca in città, bottino 50 mila euro, e nel Cuneese un viaggiatore orafo valenzano è stato derubato del campionario di valore di 100 mila euro. Su entrambi gli episodi indagano i carabinieri.

Ieri è stata assaltata la Banca Antoniana Popolare Veneta, in viale Vicenza. E' il secondo episodio del genere in [illegible] di due mesi. Un replay di quanto accaduto alla Banca Popolare Lodi in viale Manzoni il 10 aprile. Questa volta, il bottino è più che doppio: supera i 50 mila euro. Erano circa le 11, quando due banditi dapprima si sono presentati come clienti poi hanno estratto le armi: un coltello e una pistola. Erano a volto scoperto e hanno urlato: «E' una rapina, non fate scherzi e non vi accadrà nulla». Il direttore Mauro Roggero e i due impiegati (un [illegible] e una donna) non hanno potuto opporre resistenza, tanto più che il bandito armato di pistola la puntava nella loro direzione. Proprio quel rapinatore ha scavalcato il banco e ha [illegible] i [illegible] della [illegible]. Subito dopo ha svuotato la cassaforte. Non erano passati più di 7-8 minuti, quando i malviventi hanno lasciato la banca.

Appena usciti, i banditi si sono accorti che lo speciale dispositivo macchia-banconote era scattato, così hanno afferrato i biglietti segnati di rosso e li hanno gettati sull'asfalto. Impugnavano ancora coltello e pistola e i pochi testimoni si sono affrettati a scomparire. Così, non si sa nemmeno a bordo di quale mezzo i rapinatori siano fuggiti. Dato l'allarme, sono stati istituiti dei posti di blocco, ma senza esito.

L'altro episodio è avvenuto a Monticello d'Alba. Un viaggiatore orafo, quarantenne, stava rientrando a Valenza dopo aver visitato alcune gioiellerie del Cuneese ed è stato rapinato del campionario di pietre preziose, valore circa [illegible] mila [illegible]. E' accaduto alle 17,30, davanti allo stabilimento «Italgelatine». Il valenzano sulla Mercedes stava andando verso Alba quando un'Alfa Romeo scura gli si è accostata: tre uomini, che indossavano un berretto con la scritta «carabinieri», hanno estratto una paletta dell'Arma e gli hanno fatto cenno di accostarsi. Il rappresentante ha raggiunto la piazzetta dello stabilimento e i tre sono scesi dall'auto: puntandogli una pistola lo hanno costretto a scendere dalla Mercedes, gli hanno rubato la valigetta e spruzzato in volto liquido irritante, che lo ha tramortito.

I rapinatori sono fuggiti e, dopo una decina di minuti, la vittima è riuscita a dare l'allarme.

E' la seconda banca svaligiata in città in poco meno di 2 mesi I malviventi erano a volto scoperto e armati

Il rappresentante è stato bloccato nel Cuneese da tre falsi carabinieri che poi gli hanno spruzzato in viso liquido irritante

29 maggio: Santa Bruna.
Auguri Bruna.
Da noi trovi la luna!
iPER
Il paese della grande

L'ANALISI DEL VOTO: SORPRENDE LA SCONFITTA SUBITA DAL COMMISSARIO USCENTE DELLA CIRCOSCRIZIONE NORD, GIANNA CALCAGNO

Quartieri, quattro su cinque vanno al centrodestra

Eletti Lumiera, Ferrero, Tortorici e Conte. In Fraschetta vince Giacobone (ds)

TORTONA

Sconfitto il candidato sindaco della «Casa delle libertà» Tino Rossi, la coalizione di centrodestra ha fatto invece registrare un grosso successo nella battaglia elettorale per l'elezione di presidenti e consigli delle cinque Circoscrizioni, eletti da questa tornata direttamente dal popolo e già battezzati governatori. Quattro degli eletti - Centro, Europista, Sud e Nord - sono della Cdl, l'unica vittoria dall'Ulivo è arrivata nella Fraschetta. I consiglieri, venti per ogni Circoscrizione, sono eletti invece col sistema proporzionale tra le liste che hanno superato lo sbarramento del 5%.

Ad **Alessandria Centro** di fronte la leghista Cinzia Lumiera, presidente uscente, per la Cdl, e Claudio De Bandi candidato dell'Ulivo-Rc. La Lumiera ha vinto con un netto 59,3% (7526 voti) contro il 40,7% (5164 voti) di De Bandi.

Significativa vittoria anche all'**Europista** del presidente uscente, l'azzurro Piero Ferrero per la Cdl: ha ottenuto il 54,9% con 4133 voti, mentre la candidata dell'Ulivo, Marinella Fu- in Di Saverio si è fermata al 45,1%, con 3393 voti.

Ad **Alessandria Sud** il commissario uscente Antonino Tortorici, di An e presentato dalla Cdl, ha prevalso dopo un entusiasmante testa a testa con un 51,1% (6481 voti) il candidato dell'Ulivo-Rc, il diessino Antonio Martano, fermatosi al 48,9% (6208 voti).

Più contrastata la vittoria **Alessandria Nord** dell'azzurro Alfonso Conte, presentato dalla Cdl: ha ottenuto il 43,8% (3954 voti). Al secondo posto, con il 32,5% e 3940 voti, Ezio Poli dell'Ulivo-Rc. Terza, a sorpresa, la commissaria uscente Gianna Marchioni in Calcagno, con 1875 pari al 20,8%. All'ultimo posto il candidato della lista Alessandria-Torgani, Mauro Boveri: 2,9% e 266 voti.

Affermazione alla **Fraschetta** del diessino Pierangelo Giacobone, candidato di Ulivo-Rc, il 50,2 (4367 voti) ha battuto il candidato della Cdl Mauro Bo- (Udc), fermatosi al 44,1% (3830 voti), mentre Claudio Ferro, dell'Unità popolare che chiede il Comune di Marengo, autonomo da Alessandria, ha raccolto 493 voti: 5,7%.

Cinzia Lumiera avrà maggioranza 12 consiglieri: Ilaria Agosta, Giovanni Barosini, Marialuisa Cotroneo, Claudio Piccinino, Gian Mario Lombardi e Francesco Minniti di Fi, Gianni Berrone, Carmine Passalacqua e Giorgio Melchioni della Lista Calvo, Maria Cristina Massocco ed Evandro De Silvestri di An, Roberto Innocenti, della Lega Nord. In minoranza il candidato presidente sconfitto De Bandi, con Nicola Savi, Mario Deamici, Maura Repossini, Mario Bergamasco e Franco Ponzano dell'Ulivo, Marco Laguzzi e Vincenzo Santoro di Rc.

Piero Ferrero avrà 10 consiglieri maggioranza: Filippo Zaio, Fulvio Cellerino, Franco Amisano, Gennaro Pace, Alessia Paiola e Mauro Remotti di Fi, Carmine Passalacqua, Laura Strada e Silvia Bellomo della Lista Calvo, Emanuele Locci e Salvatore Delfino di An, Sergio Garuzzo della Lega. In minoran- 10 dell'Ulivo: la Pumarco e Anna Ratti, Giovanni Ravetti, Maria Emanuelli, Stefano Curletti, Giuseppe Toti, Francesco Borile, Rossana Ivaldi, Renata Codoni ed Enzo Regazzone. Il voto determinante quello del presidente Ferrero.

Antonino Tortorici alla Sud potrà contare su Natale Armando, Angelo Foti, Antonello Maranzana, Nicola Abbinante e Fernanda Astori di Fi, Antonio Aiola e Antonietta Mirra An, Giampaolo Pilotto e Pierpaolo Rota di Lista Calvo, Cesare Bagnasco della Lega. Dieci anche in minoranza: lo sconfitto Martano, Barone, Tito Mannarino, Greca, Gianfranco Piacenza, Ciro Fiorentino, Salvatore Licari e Sara Macrì dell'Ulivo, Mauro Carrabs e Aniello Peluso di Rc. Anche qui è determinante il voto del presidente.

9 i consiglieri per Alfonso Conte alla Nord: Germana Botto, Roberto Formica, Stefania Gastaldi, Giuseppe Massimelli, Chiara Mensi e Massimo Savio di Fi, Piervittorio Ciccaglioni e Arezia Ginebri della Lega, Mario Bocchio di An. Ezio Poli, sconfitto, porta con sè in consiglio Adriana Maestri, Renzo Trevisiol, Roberto Zeppa e Gianpiero Orsi dell'Ulivo e Car- Frizzarin di Rc. Gianna Calcagno se porta Massimo Ferro, Armando Mattana, Roberto Pozzi e Angelo Pironti dalla sua lista. Difficile governare per «governatores».

Alla Fraschetta, Pierangelo Giacobone conta su Carlo Lombardi, Guido Ferrara, Gian Luigi Prati, Cristina Mazzoni, Fabrizio Bovone, Francesco Villanti, Lorenzo Salvadeo, Maria Mensi e Domenico Bertolotto dell'Ulivo, Piero Colla e Giorgio Bertolo di Rc. Mauro Bovone porta con sè Teresio Grassano, Giuseppe Ferrara, Luciano Na- e Angelo Caravaggi Fi, Pier Renzo Bocchio di An, Roberto Viera della Lista Calvo e Maria Robutti della Lega. Clauro Ferro entra da solo. [f. m.]

ALESSANDRIA

Alfonso Conte

Antonino Tortorici

ALESSANDRIA

Cinzia Lumiera

Piero Ferrero

FRASCHETTA

Pier Angelo Giacobone

Queste le preferenze dei candidati

Fabbio il più votato: 1653. La Calvo è superata da Secco

Ecco come è andato il voto per il Consiglio comunale di Alessandria. Queste le preferenze.

Udeur-Di Pietro. Giulio Segati 122, Nadia Pastorino 4, Danilo Bernini 5, Cristiana Borelli 3, Valerio Bronzini 0, Cristian Campi 0, Giuseppe Carra- 1, Salvatore Chianello 20, Franco Chiesa 0, Carlo Cravarezza 0, Danilo Fortunato 0, Giancarlo Franco 3, Sandro Fundoni 1, Antonello Gabelli 5, Francesco Galeone 29, Alessandro Gastaldi 5, Lucia Giganti 0, Paola Lasagna 0, Laura Leonzino 30, Patrizia Levo 0, Armando Lora 0, Chiara Mairone 1, Massimo Mantelli 1, Emilio Marchelli 0, Ombretta Minetti , Giuseppe Moscatiello 19, Paolo e Pietro Parodi 0, Claudio Pasqualin 0, Giuseppe Paternò 9, Adele Pelloso 0, Paola Peterlini 0, Barbara Raineri , Sergio Rebuffo 0, Rita Repetto 0, Ivano Robotti 17, Daniela Rossi 0, Andrea Scapin 1, Carlo Scarrone 3, Emanuele Visentin .

Mara Scagni sindaco. Francesco Arturi 16, Patrizia Badella 16, Andrea Baiardi 4, Marco Bidone 26, Adriano Bisan 10, Delia Bo 11, Elivana Buscaglio 13, Franco Capua 13, Mauro Chiesa 14, Roberto Cresta 12, Nicola De Sario 10, Savino Donna 233, Gennaro Di Pascale 7, Maurizio Erriquez 4, Ornella Forlini 11, Adalberto Fossati 7, Simone Gatti 21, Antonella Iammarino 30, Ahmed Mohamed Ismail 18, Adriana Lamarra 31, Fabri- Laddago 40, Andrea Lepori 1, Isidoro Lonardi 34, Diego Malagrino 74, Carluccio Migliorini 25, Vincenzo Miraglia 11, Sergio Notti 44, Paolo Paluzzi 66, Edgardo Rossi 71, Nicola Rossi 30, Luigi Ruiz 35, Marco Santi 35, Mario Savorro 6, Alfio Sciuto 12, Marco Taverna 8, Giovanni Trisoglio 12.

Ds. Andrea Foco 283, Antonella Armando 211, Eugenio Baroni 52, Rosanna Bressan Bernardi 65, Paolo Berta 347, Giovanni Battista Bonzo 167, Valentina Botta 75, Elisabetta Campese Vela 110, Carlo Carozzi 307, Mauro Causà 15, Paolo Conti 105, Mario Corrado 98, Vincenzo Costantino 392, Dino Daffonchio 195, Gabriella D' Amico 424, Mauro Del Bianco 20, Mauro Duva 56, Franco Galliani 156, Giovanni Gardini 118, Bruno Gay 93, Luciano Giacomelli 109, Maria Teresa Gotta Conti 245, Giampiero Gualco 127, Giovanni Guazzotti 59, Giovanni Ivaldi «Gianni» 283, Giuseppe Malacarne 84, Domenico Marchegiani 180, Massimo Marchese 66, Enrico Mazzoni 470, Claudio Passaro 74, Norberto Piacentini 44, Piero Ravera 119, Cristiano Riccioni 165, Domenico Serini 79, Franco Scrivanti 69, Filippo Sparacino 155, Mario Todino 185, Giovanni Vignuolo 809, Andrea Villa 66, Daniele Viotti 214.

La Margherita. Agostino Pietrasanta 408, Roberto Biorcio 46, Angelo Bracco 9, Chiara Bruni 11, Gianfranco Cairo 158, Angelo Cannarella 6, Pier Paolo Caniggia 109, Mauro Capello 22, Massimiliano Carta 86, Giancarlo Cattaneo 275, Paolo Ciampi 2, Bruno Comaschi 0, Vincenzo Demarte 201, Marco De Michiel 16, Rosanna Dondo 25, Maria Teresa Enriotti 92, Giuseppe Farinazzo 12, Riccardo Fiorito 19, Carlo Gandini 42, Fabio Laguzzi 95, Umberto Lucia 66, Pietro Martinotti 12, Domenico Morfino 8, Alfia Noli 55, Cesare Occhiolini 12, Adriana Pasino 19, Massimo Pasquariello 44, Alberto Prete 307, Guido Ratti 34, Maria Robotti 20, Renato Rolando 19, Roberto Sartori 21, Enrico Scatassi , Andrea Termini 5, Eugenio Timo 88, Giampiero Toso 51, Fabrizio Trocca 36, Leo Vannelli 48, Umberto Venturelli 105, Carlo Vergagni 146.

Comunisti italiani. Valentina Amandola Marina Baruffi 6, Pamela Baucero 0, Cristiano Biorci 17, Elena Bocchio 1, Fabio Camillo 76, Salvatore Campanile 21, Valentina Costanzo 0, Pietro De Palma 21, Giannino Fasan 13, Ciro Fiorentino 82, Luigi Ezio Garavelli , Maurilio Gho 5, Calogero Ivan Ginevra 13, Antonino Giovinaz- 1, Elena Gregori 14, Claudio Guarlotti 0, Arianna Imperato 0, Renato Kovacic 23, Salvatore La Rocca 1, Renato Lazzarin 17, Franco Lenti 84, Arnaldo Lumi 0, Jean Maestri 9, Furio Mantelli 9, Andrea Massa 5, Gabriele Merlo 4, Roberto Morano 0, Monica Padoan 0, Santo Palazzolo 30, Giulio Piccinini 47, Simona Pozzi 0, Patrizia Principi 0, Marco Pugno 0, Stefano Ribaldone 0, Massimo Rossi 11, Roberto Rossi 5, Loreda- Scaglione 1, Rosario Secreto 0, Angelo Teti 2, Anna Ziccardi 0.

Verdi. Laura Cima 4, Orfeo Zerbinati 2, Domenico Cacciabue 5, Renato Bologna 0, Marisa Valente 2, Generoso Natale , Fabrizio Massa 0, Paola Orio 0, Sergio Mantovani 0, Luciano Tuzza 0, Pasqualina Trezzi 4, Annamaria Amateis 0, Michele Basta 0, Mariarosa Bellocchio Filomena Calabrese 0, Agostino Cardullo 1, Rita Cardullo 0, Nino Cirelli 0, Antonia D'Acci 0, Liliana Ferrero 0, Marco Girardi 0, Antonina Mangano 0, Patrizia Marzufero 0, Daniele Pellegrino 0, Danilo Rossi 0, Gabriele Solletti 0, Luigi Solletti 0, Valentina Sossi 1, Roberto Tricarico 1.

Rc. Piero Ardito 4, Simone Arfini 0, Amedeo Balduzzi 8, Mario Basile 16, Matteo Bizzarro 0, Mauro Bovone 100, Franco Buzzi 33, Cristian Cairo 6, Daniele Calore 5, Mario Camanini 5, Roberto Capurro 9, Alfonso Cella 0, Mauro Cocolovo 22, Maurizio Collodoro 17, Pietro Dè Luigi 0, Gino De Simoni 6, Roberto Drigo 22, Antonio Fantato 0, Gabriella Gnecchi 0, Sara Granzotto 74, Massimo Grassi 5, Michele Lauria 8, Roberto Magnè 49, Alessia Malfatti 13, Antonio Melis 0, Giuseppina Marelli 0, Fabrizio Marchioro 0, Giuseppe Monticone 55, Pier Luigi Prigione 30, Alessandro Rigolone 16, Mario Sciarca 24, Paolo Strozzi 67, Giampiero Varosio 16.

Nuovo partito socialista. Gaetano Dieni 107, Antonella Gor- Taverna 29, Gian Carlo Angeleri 1, Daniele Barcaro 0, Elisabetta Boi Grosso 3, Simona Borsetta 4, Carmelo Buggisano 22, Maria Grazia Caligaris 2, Roberto Cantiello 20, Cristina Cappelluti Greco 3, Cesare Carta 1, Gennaro Chiamosa 20, Costanzo Cuccuru 5, Aldo Fiora 1, Antonina Fontana Vicari 2, Forneris 0, Iris Indovina Morrione 2, Laura Marfuzzo 0, Francesco Nizzo 16, Cesarino Nori 4, Luciano Olivieri 2, Laura Panelli 0, Girolama Papalia Oliveri 23, Andrea Picotti 12, Krystyna Piotrowska 2, Italo Rossini 11, Filippo Scalzi 9, Simone Sirboni 5, Carlo Vinerango 1, Alessandro Vicari 0, Santo Vicari 0.

Lista Calvo. Dario Pavanello 305, Francesca Calvo 462, Rosanna Angelucci 42, Silvia Bellomo 32, Giovanni Barrone 224, Lorenzo Bobbio 20, Valter Boriani 12, Alessandra Borsano 3, Giovanni Capriata 82, Giorgio Castraghi 0, Giovanna Colosimo 0, Antonietta Crea 0, Massimiliano Farina 56, Angelo Fiore 38, Bianca Gorgolini 0, Melissa Guasta 2, Maria Rosa Lupi 0, Eralda Malvicini 0, Maria Masini 5, Laura Mazzolini 18, Giorgio Melchioni «Melchionni» 81, Silvano Menabò 11, Alessandro Menegazzi 3, Patrizia Montobbio 94, John Neckelmann 2, Giuseppe Pansecco 47, Carmine Passalacqua 153, Giacomo Petroni detto 3, Giampaolo Pilotto 11, Daniele Pinna 122, Giovanni Porotto 10 detto Giancarlo, Roberto Ravera 110, Giuseppina Ricagni 0, Renzo Sartorio 16, Gabrio Secco 643, Roberto Tartaglino detto Visetti 124, Giovanna Trovò 0, Manuela Ulandi 243, Margherita 0, Roberto Viera 42.

An. Rovito 280, Bruno Pascolo 72, Emanuele Locci 153, Paolo Bonadeo 354, Antonio Maconi 565, Roberto Lorefice 111, Carmelo Boccafoschi 65, Gianluca Baralis 28, Silvana Bringiotti 15, Anna Camanini 19, Franco Capra 2, Anna Chiarella 0, Maria Costa 0, Ernesto De Martini 69, Rodolfo Di Meo 3, Marco Emanuelli 7, Silvana Fornataro 0, Enrico Fracchia Salvina Gandini 1, Danilo Giampaolo 0, Ismene Lanzotti 0, Yari Leporati 0, Alfredo Mancaniello 0, Gianfranco Marcucci 7, Luigi Messina 12, Maria Milan 22, Manuela Penocchio 3, Roberta Piccinini 6, Dalmazio Poggio 35, Maurizio Putzu 0, Cristina Rapetti 0, Gianroberto Sansotta 23, Carla Scarsi 1, Elio Thea 3, Roberto Verrato 7, Domenico Zangrilli 0, Antonio Zappoli 79, Mauro Zoboli 6 e Roberto Zuffo 2.

Lega Nord. Maurizio Grassano 268, Giampietro Aimone 30, Renato Benzi 68, Gabriele Borasi 61, Luigi Brisone 105, Gianfranco Cuttica Revigliasco 152, Gianni Gandini 49, Sergio Garuzzo 29, Alessandro Gemme 39, Giovanni Lumiera 68, Giuliano Arobba 7, Barbara Ansaldo 29, Maurizio Barboglio 47, Giovanni Baucia 36, Alessandro Bego 21, Andrea Bottino 14, Gamma Bringiotti 2, Alessandro Carazza 38, Piervittorio Ciccaglioni 47, Vincenzo Cristaldi 21, Italo Darone 18, Ornello Dellepiane Luisella Gho 36, Arezia Ginebri 47, Roberto Innocenti 85, Alberto Minerva 2, Franco Moro 85, Giuseppe Ormigatti 30, Valerio Poli 2, Patrizia Rabachin , Raffaella Rigoni , Ugo Robutti 216, Francesca Saporito 18, Aldo Setti 2, Fernando Tempesta 33, Gianluca Tufano 25, Paola Valenti 2, Fabio Verna 28, Cesare Voglini 3 e Guerrino Abbondanza 22.

Forza Italia. Piercarlo Fabbio 1653, Fabrizio Priano 780, Giuseppe Giordano 230, Gloria Grillo 133, Marco Melchiorre 95, Gian Paolo Olivieri 224, Pierpaolo Battista 49, Paola Albertin 14, Quintilio Benvenuto 0, Massimo Bianchi 159, Giuseppe Bianchini 162, Giuseppe Caridi 165, Teresa Curino Ronconi 216, Claudio Del Nevo 78, Antonio Di Sette 163, Mario Ercole 28, Pierluigi Ferraris 44, Angelo Garavelli 109, Emanuele Gatti 59, Matteo Gatto 24, Alberto Gavazza 51, Maurizio Ghezzi 17, Walter Grassi Lorenzo Gregori 117, Mario Lodici 65, Elvira Mancuso 11, Calogero Marotta 57, Fedele Micb 236, Giuseppe Ombrato 17, Claudio Prigione 94, Quattrocchio 24, Gianmaria Ravetti 31, Michele Robiglio 59, Rino Sacco 107, Enrico Santagostino 55, Luciano Stolfi 7, Pietro Taschieri 120, Luciano Vandone 275, Maurizio Villavecchia 32, Nicoletta Vivaldi 38.

Torgani Alessandria. Pietro Dulcetta 40, Alberto Ronchi 6, Gianfranco Arzani 61, Mauro Boveri 8, Gabriele Garberoglio 36, Nadia Maria Romano 18, Antonio Negriolo 16, Ma- Gastaldi 11, Giovanni Sacchi 25, Marco Tameo 8, Roberto Dè Bianchi 1, Marco Balossino 10, Fabio Gagliardi 1, Maria Gabriella Ingrosso 12, Gian Paolo Allia 2, Stefania Amelotti 10, Giovanni Baldon 0, Rossella Barbera 0, Alessia Benzi 1, Giuliano Brancaleone 0, Enrico Bricchi 2, Elena Delforno 0, Cosimo Di Gennaro 2, Pietro Francabandiera 4, Angelo Furnò 15, Giovanni Grospietro 0, Alberto Lombardi 4, Cesare Lombardi 9, Annalisa Lombardo 6, Alessandro Mancin 2, Maurizio Parassole 15, Diego Poli 0, Ivano Raspino 0, Roberto Ronchi 24, Cristiano Ronchi 2, Massimo Severini 3, Fabio Severino 14, Daniele Zampieri Daniele Zanatta 0.

città. Fabrizio Fecchio 28, Luigi Alessio 13, Sergio Amadori 0, Roberto Baldovino 23, Sandra Balduzzi Micaela Baroso 11, Giuseppina Bovo 0, Emanuele Cupellini 4, Carmela Ferraro 5, Claudio Laguzzi 0, Giuseppina Magro 1, Gabriella Menabò 0, Paola Menabò 0, Emiliano Migliorini 2, Mario Mazzucco 0, Edoardina Musa 0, Paola Pagella 0, Rita Panizza 0, Dello Raselli 0, Danilo Rivera 10, Mauro Russel 0, Davide Scala 16, Giancarlo Scrivanti 19, Giovanni Sgueglia 21, Liliana Signorino 6, Patrizia Simone 2, Pierluigi Vogogna 1.

Rc. Gian Mario Bottino 50, Nadia Balbo 11, Carlo Frizzarin 64, Riccardo Vinciguerra 19, Teresina Ardito 12, Piero Ardizzi 3, Michele Buratto 9, Daniela Cauli 1, Maria Rosa Cenzolo 0, Simona Cipri 2, Rosa Cipriano 1, Piero Colla 12, Alessandro Cotroneo 11, Claudio Debandi 0, Salvatore Doriu 19, Salvatore Di Carmelo 10, Saverio Errera 3, Barbara Fadda 4, Alessandro Faletti 8, Marco Garavelli 9, Cinzia Ghiazza 17, Andrea Malacarne 10, Ivano Marchegiani 15, Iolanda Marino 2, Daniela Piano 0, Claudio Perin 4, Luciana Preglia 6, Gabriele Russo 15, Vincenzo Santoro 30, Silvia Scandaluzzi 4, France Sciarica 4, Gianni Sergi 0, Cristina Sferralla 18, Mirco Ubertis 3, Patrizia Zanin Sangiovanni 1.

Vivalessandriaviva. Attilia Basilio 5, Umberto Bellingeri 39, Gabriele Benna 110, Piercarlo Bocchio 343, Sergio Boidi 5, Gian Piero Borsi 49, Giancarlo Caldone 41, Fabio Canterutti 20, Eraldo Caratto 41, Massimiliano Ciliauro 16, Massimiliano Cubisino 9, Marco Damasio 63, Pier Angelo Doglioli 41, Pier Francesco Dottino 72, Silvia Fasolo 4, Paolo Forlini 6, Mauro Gavazza Daniela Ghetti 0, Andrea Gilardenghi 5, Sonia Grillini 6, Franco Lamberti 5, Carlo Lombardi 78, Mauro Lozza 15, Franco Mariani 28, Claudia Mengozzi 1, Mario Motta 7, Giorgio Nasilli 16, Marina Pellizzone 46, Sergio Quaglia 16, Ragazzone 69, Rullo 1, Beniamino Sacco 13, Emanuele Scarzo 16, Ezio Sestini 219, Gabriele Severino 9, Raffaella Taverna 55, Antonio Tedesco 13, Riccardo Togaro 9, Stefano Venneri 21, Lauretto Zilian 6.

Ad Alessandria si tornerà alle urne per il ballottaggio: da quel voto dipenderà la composizione del futuro Consiglio comunale

ACQUI, IL GIORNO DOPO LA CLAMOROSA BOCCIATURA DELLA CDL SI APRONO LE TRATTATIVE IN VISTA DEL SECONDO TURNO

Bosio: non faremo apparentamenti

Il centrosinistra potrebbe chiedere l'appoggio di Gallizzi

Gian Luca Ferrise

ACQUI

«Gli acquesi hanno premiato il centrosinistra e il lavoro svolto dall'amministrazione comunale». E' il giudizio espresso colto ieri tra la gente nel cortile di Palazzo Levi, a commento dei dati elettorali. Chi ha ottenuto il maggior numero di consensi è stato il sindaco uscente Bernardino Bosio: 1172 preferenze. lista che ha ottenuto i maggiori consensi quella che sostiene Rapetti 3833 preferenze, quella che ha ottenuto meno voti è Onestà: solo 136.

sembra non aver funzionato nella Casa delle libertà, che a fronte di una campagna elettorale di incontri con ministri e sottosegretari, festa in piazza e molto materiale pubblicitario ha ottenuto 2605 voti: assommati a quelli della lista di oggio Insieme per Acqui sono stati 3230, pochi per insidiare le posizioni di Borgatta e di Rapetti.

Intanto, da domani prenderanno nuovamente il via le consultazioni tra le forze politiche in vista del ballottaggio. «Non faremo apparentamenti altre forze politiche - ha già annunciato Bosio -. Preferiamo sottoscrivere un patto di fiducia con i cittadini». Per il centrosinistra non è escluso che al ballottaggio Michele Gallizzi possa offrire la propria disponibilità, ma per il momento è ancora tutto da vedere.

Consiglieri con Borgatta: Luigi Poggio, Gianfranco Ghiazza, Marinella Barisone, Marco Baccino, Emilia Garbarino, Carlo De Lorenzi (ds); Vittorio Rapetti, R Cavo, Stallino Simiele (Margherita); Lorenzo Zanetta e Domenico Ivaldi (Rc); Adriano Icardi (Ci); Adolfo Carozzi, Franco Novello, Paolo Bruno (Cdl); Danilo Rapetti, Dino Bosio, Vincenzo Roffredo, Barbara Traverso; Michele Gallizzi.

Consiglieri con Rapetti: Dino Bosio, Vincenzo Roffredo, Barbara Traverso, Enrico Pesce, Elena Gotta, Giuseppe Ristorto, Fausto Repetto, Massimo Cavanna, Luca Marengo, Alberto Garbarino, Mirco Pizzorni, Massimo Piombo; Adolfo Carozzi, Franco Novello, Paolo Bruno (Cdl); Lorenzo (Rc); Luigi Poggio, Gianfranco Ghiazza (Ds); Domenico Borgatta (Margherita); Michele Gallizzi.

SE VINCE

Domenico Borgatta

PARTITI	SEGGI
Maggioranza	
COM. ITAL.	1
RC	
MARGHERITA	
DS	
BORGATTA	
Opposizione	
Cdl	2
DOPO BOSIO	3
GALLIZZI	1
CAROZZI	1
RAPETTI	1
TOTALE	21

Danilo Rapetti

PARTITI	
Maggioranza	
DOPO BOSIO	12
RAPETTI	1
Minoranza	
Cdl	2
RC	1
DS	2
BORGATTA	1
CAROZZI	1
GALLIZZI	1

CANDIDATI

DANILO RAPETTI	4.197	31,4	Per la continuità dopo
MICHELE GALLIZZI	1.572	11,7	La città ai cittadini
ADOLFO	3.230	24,2	Casa delle Libertà Carrozzi Sindaco
			Insieme per Acqui
DOMENICO BORGATTA	4.365	32,7	Onestà
			Comunisti italiani
			Rif. Comunista
			Margherita
			Ds

LISTE

PER LA CONTINUITA' DOPO BOSIO		31,3
LA CITTA' AI CITTADINI	1.450	11,9
CASA DELLE LIBERTA'		21,3
INSIEME PER ACQUI	500	4,1
ONESTA'	136	1,1
ITALIANI	367	3,0
RIF. COMUNISTA	919	7,5
MARGHERITA		6,4
DS	1642	13,4

Acqui si prepara al ballottaggio fra Borgatta e Rapetti, che s'annuncia dall'esito incerto

PARTITI A

PARTITI	COMUNE '[illegible] VOTI	%	COMUNE '97	POLITICHE '01 %
CASA DELLE LIBERTA' CAROZZI	2.605	21,3	71,3 (1)	51,3 (2)
DS		13,4	17,3 (3)	15,5
MARGHERITA	777	6,4	(3)	13,5
COM. ITALIANI	367	3,0	(4)	3,5
RIFONDAZIONE COM.	919	7,5	10,9	5,0
ONESTA'	136	1,1	—	—
INSIEME PER ACQUI	500	4,1	—	—
PER LA CONTINUITA' DOPO BOSIO		31,3	—	—
LA CITTA' AI CITTADINI	1450	11,9	—	—
ALTRI	-	-	0,5	11,2

NOTA. (1) Forza Italia 11,5%, Lega Nord 53,7%, An 3,1%, Lista di Centro 3%; (2) Fi 28,6%, Lega 12,2%, An 8,8%, Ccd-Cdu 1,6%. (3) L'Ulivo; (4) con Rifondazione Com. ALTRI. Nel 2001, Abolizione Scorporo, Il Girasole, Nuovo Psi, Di Pietro, Fiamma Tricolore, Pannella-Bonino, Democrazia europea.

TUTTE LE PREFERENZE

ACQUI TERME

i risultati del voto per il rinnovo del Consiglio comunale, con tutte le prefe

Per la continuità dopo Bosio: Bernardino Giuseppe Bosio 1172; Elena Maria Gotta 110; Alberto Garbarino 76; Daniele Giuseppe Ristorto 105; Giorgio Angelo Bertero 24; Luigi Vittorio Biscaglino 29; Maurizio Caligaris 50; Giovanna Maria Cavallero 3; Massimo Cavanna 104; Patrizia Cazzulini 45; Tina Fornari 14; Luca Giovanni Marengo 102; Enrico Pesce 125; Massimo Piombo 61; Mirko Pizzorni 72; Fausto Giovanni Repetto ; Giovanni Rinaldi 23; Vincenzo Roffredo 216; Barbara Traversa 132 ; Antonia Nella Zampatti 11.

La Città ai cittadini: Angelo Benazzo 123; Mirella Capra 29; Clotilde Sidia Cutela 29; Mirko Di Dolce 28; Giuseppe Tersillo Formica 10; Maria Paola Gatti 15; Piero Giaccardi Gian Piero Grassi 39; Emilio Minucapelli 19; Marco C. A. Montessoro 57; Salvatore Olia 49; Ivan Patti 30; Enrico Pedrazzi 21; Santo Onorato Pirronello 13; Vittorio Poggio 21; Maria Grazia Piera Rota 33; Valaria Spanu 7; Claudia Tiglio 15; Graziella Tornatora 66; Maria Angela Rosa Tosetto 166.

Lista unica della Casa Libertà: Loris Marengo 67; Paolo 183; Carlo Sburlati 173; Luigina Mariani 53 ; Ferruccio Allara 47; Enzo Bonomo 72; Marcello Botto 28; Maria Teresa Cherchi 111; Stefano Ciarmoli 48; Enzo Docasto 41; Primo Forlini 48; Giulia Gelati 144; Alberto Genneri 85; Gianni Lovisolo 106; Giovanni Maioli 26; Claudio Mungo 23; F Novello 193; Tonino Panaro 114; Cristina Rapetti 98; Armanda Zanini 68.

Insieme per Acqui: Eliana Barabino 24; Debora Balestrino 4; Cristian Barberis 6; Cristina Barisone 85; Marina Botto 4; Francesco Canalto 42; Giuseppe Cascone 6; Gaetano Castiglione 7; Dario Dovo 12; Stefano Forlani 26; Silvana Formataro ; Roberto Guazzo 4; Fabio Martinelli 56; Guerino Multari 2; Maria Grazia Rossi 8; Annamaria Servato 56; Ivo Tavella 12; Carlo Tortarolo 5; Francesco Vacca 21; Giancarlo Viburno 28.

Onestà: Nadia Pastorino 1; Cesare Pisano 31; Giovanni Balbi 30; Massimiliano Barone 0; Graziella Colla in Lacqua 14; Carlo Rapetti 4; Andrea Reina 1; Mirella Basso 0; Cristiana Campi 0; Assunta Franco 0; Lucia Giganti 0; Vincenza Ippolito 0; Giovanna Mignacco 0; Barbara Raineri 0; Daniela Rossi 0; Daniela Visentin 0; Salvatore Chianello 0; Carlo Cravarezza 1; Luciana Corvetti 0; Paola Lasagna 0.

ni: Adriano Angelo Icardi 165; Giuseppe Buffa 34; Marco Lacqua 21; Massimo Barbadoro 0; Gianfranco Carlo Benazzo 6; Fabio Atanore Camillo 0; Roberto Cavallero 2; Erika Cavallotti 4; Roberto Chiodo 1; Giovanni Battista Cominotto 3; Luigi Deriu 11; Roberto Galliano 4; Maria Margherita Armanda Ivaldi 11; Annibale Malfatto 0; Simona Monti 2; Mario Pietro Olivero 6; Paolo Paravidino 1; Giovanni Vittorio Pinna 1; Marco Pugno 0; Simonetta Sotgiu 0.

ne comunista: Domenico Ivaldi 41; Francesco Moro 22; Fabio Piero Guastamacchia 29; Lorenzo Zanetta 53; Patrizia Loredana Barberis 33; Franco Belperio 19; Mario Tito Luigi Cavanna 0; Ma Renato Elese 14; Maria Paola Giuliano 33; Lorenzo Domenico Nervini 9; Maurizio Ponzio 5; Mario Raso 2; Daniel Romano 13; Nicolò Nino Ruggiu 10; Franca Maddalena Sciacca 1; Giancarlo Totaro 7; Giovanni Viotti 11; Claudio Ponte 3; Mignone Pedro 3; Furio Ottomani 6.

Margherita: Roberto Cavo 62; Mario Allasia 18; Roberto Bosio 9; Giancarlo Caratti 28; Alessandro Cervetti 33; Pier Luigi Gravino 6; Maria Dell'Aquila 0; Monica Gallo 1; Mauro Garbarino 34; Roberto Mario 9; Domenico Pastorino 36; Vittorio Rapetti 97; Michelino Ravera 0; Roberta Ronchi 56; Massimo Schiumarini 8; Stallino Simiele 75; Warner Berta 22; Alessandro 37; Giosuè Tedeschi 4; Maria Rosa Barisone 59.

Democratici di sinistra: Marinella Barisone 106; Marco Baccino 105; Luigi Poggio 289; Patrizia Biorci 41; Claudio Bouero 15; Giuliano Camera 46; Simona Cavalieri 1; Anna Cazzola 60; Carlo Delorenzi 65; Emilia Garbarino 73; Gianfranco Ghiazza 240; Simone Nicola 4; Michele Paretto 33; Ernesto Pronzato 10; Dario Ravera 47; Giovanni Rosso 18; Francis Sonaglia 47; Luigi Toselli 7; Cesare Trombelli 4; Paolo Valle 20. [g.l.f.]

Il sindaco uscente Bernardino Bosio è stato il più votato con 1172 preferenze

IL MEDICO ALLEGRI NEI BANCHI DELLA MINORANZA

Serravalle, a 86 anni è eletto consigliere

SERRAVALLE SCRIVIA

Curioso primato per il Comune di Serravalle alle elezioni amministrative vinte da Emanuele Dazzi, candidato sindaco per la coalizione che raggruppava i partiti del centrosinistra. E' stato eletto il consigliere più anziano della provincia, fra quelli dei Comuni andati alle urne. E' il dottor Ettore Allegri, anni, fra l'altro alla prima esperienza politica. Inserito nella lista che poi è risultata sconfitta, quella con candidato sindaco Giorgio Gennaro (espressione dei partiti della Casa delle Libertà), ha comunque ottenuto 71 preferenze. E' stato così ufficialmente composto il nuovo Consiglio che conferma le indicazioni emerse subito dopo il voto.

Questi i consiglieri eletti per la lista «L'Unione per Serravalle» (a fianco il numero di preferenze): oltre al neo sindaco Emanuele Dazzi (2437 voti), Paolino Amelotti 94, Claudio Barbieri 97, Alberto Carbone , Sergio Deangelis 80, Lelio Demichali 335, Giuliano Guido 98, Riccardo Lera 120, Antonio Molinari 224, Emanuele Parodi 138, Rossana Testi in Soncino 81, Pasquale Vecchi 135. Non eletti: Armando Alice 86, Giselin Bagnasco 35, Francesco Bisio 64; Gian Franco Franza 17, Edy Mattioli . Spicca il ritorno alla politica dell'ex assessore provinciale Giuliano Guido, l'elezione con il più alto numero di voti di Lelio Demichali, presidente del Cit novese, e fra le esclusioni quella di Armando Alice, ex assessore al bilancio.

Consiglieri di «Insieme per il futuro di Serravalle»: Giorgio Gennaro 1202, Ettore Allegri , Antonello Fella 72, Silvia Picollo Bottazzi 106, Antonella Poggio Rovegno 85. Non eletti: Maurizio Aprile 4; Loredana Barbone Spagnuolo, 19; Alessandro Battagliese, ; Massimo Bonafiglia 10; Annarosa Cabella Priore 24; Giovanna Dalla Fiore Icardi 8; Lorenzo Di Natale 29; Luigi Montessoro 67; Mario Passerella 8, Camillo Repetti 25; Luciano Saracino 9; Francesco Scaiola 56. [m. pu.]

L'OPPOSIZIONE: REFERENDUM? SOLO UN SONDAGGIO

Voto a Lu: lo stadio no sì al centro polivalente

LU MONFERRATO

Il referendum indetto dalla maggioranza ha dato indicazioni sul destino della chiesa della Trinità e del campo sportivo. Ma in paese c'è polemica. Consiglieri di minoranza e alcune «bandiere» della gloriosa Us Luese, scendono in campo per manifestare il loro disappunto. Alle si sono recati luesi, di cui 360 hanno votato per il recupero della chiesa senza il rifacimento del tetto, mentre 218 avrebbero preferito il tetto nuovo e la creazione di un centro culturale; ora, la struttura farà parte di un'area verde. La trasformazione dell'attuale campo sportivo in Cen polivalente (calcetto, tennis, bocce), da affidare in gestione a terzi, è stata richiesta da 432 elettori contro i 136 che ne avrebbero preferito il mantenimento.

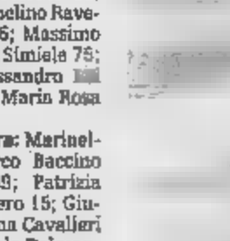
«Sono indicazioni chiare. Adesso penseremo a progetti adeguati per chiesa e campo», dice Risi Guidetti, vicesindaco di Lu. In disaccordo con le scelte alcune vecchie glorie della Luese calcio: «Così verrà smantellato, morirà un pezzo di storia calcistica monferrina. Molti si battono per avere campo, noi lo perdiamo. Siamo amareggiati». Secondo Monica Bosco, consigliere di minoranza: «L'iter più logico da seguire era un confronto in Consiglio comunale. Il sondaggio chiamato "referendum" è stato il festival delle varie possibilità. Sono perplessa. Ora valuteremo le modalità con cui è stato indetto». Mauro Bisoglio, anch'egli del gruppo di minoranza, sottolinea: seri dubbi sulla validità della consultazione, sia per l'età dei votanti (da 12 anni) sia sulla delegha che sono apparse, da compilare e spedire, su un periodico locale. E poi, perché si è chiesto «cosa pensava la gente per esempio anche sulla chiusura della strada Lu-Cuccaro e di via Colli o sulla discutibile destinazione della Casa di riposo in Centro diurno?». [g.l.]

ALLA CGIL CAMERA ARDENTE PER IL SINDACALISTA

Oggi funerali di Mirabelli alla chiesa di Mandrogne

ALESSANDRIA

Si celebrano oggi alle 16, nella chiesa di Mandrogne, i funerali di Angelo Mirabelli, 51 anni, il sindacalista morto per un improvviso malore lunedì sera. Nella sede della Cgil, in via Cavour, sarà allestita dalle 11 alle 15,30 la camera ardente, poi il feretro muoverà verso parrocchia sobborgo per le esequie. La salma sarà tumulata nel cimitero di Mandrogne, a fianco di quella del fratello Giuseppe, già sindaco di Alessandria, deceduto nel maggio di tre anni fa.



Angelo Mirabelli

Ieri la Camera del Lavoro è stata tempestata dalle telefonate di amici e conoscenti del sindacalista, che era segretario generale dei chimici della provincia e aveva lunghissima militanza nella Cgil. Hanno manifestato il cordoglio amministratori dei Comuni limitrofi e tantissimi esponenti delle organizzazioni dei lavoratori. Oggi, anche una delegazione della segreteria nazionale Cgil parteciperà ai funerali.

Angelo Mirabelli, che lascia la moglie Emma Lomartire, è morto pochi giorni dopo essere stato dimesso dall'ospedale, dove si era fatto ricoverare per accertamenti. Anni fa aveva subito un intervento chirurgico per problemi cardiovascolari e il mese scorso aveva accusato disturbi che sembravano di analoga natura. Ma il check-up a cui si sottoposto aveva dato esiti confortanti e il sindacalista era ben presto tornato al lavoro. L'altra sera, purtroppo, un malore gli è stato fatale. [m. d.]

A FELIZZANO
FELIZZANO (AL) - STRADA STATALE 10 EST
TEL. 335 7057386 - 0131 444794
Autostrada Torino - Piacenza (uscita Felizzano/Quattordio)
sito internet: www.familypark.it
http://www.parksmania.it/familypark.htm
Gonfiabili • Tappeti elastici • Giochi
Piscina con pattini • Auto a batteria • Natura
Animali • Relax per la famiglia • Animazione
Cinema • Spettacoli
FAMILY PARK
AL 6 OTTOBRE
DAL 25 MAGGIO RIAPRONO LE PISCINE
SERVIZIO BAR TAVOLA CALDA
NOVITÀ 2002
Si organizzano FESTE DI COMPLEANNO
GIOCHI ADATTI A BAMBINI DAI 2 AI 14
Per TEL. 0131 338 5638787
ORARIO: sino al termine dell'anno scolastico, ogni week-end dalle ore 10 alle ore
Il sabato chiuso i giorni sino al termine dell'estate con lo stesso orario
PREZZI POPOLARI

www.volkswagen-italia.com - Fingerma finanzia la vostra Golf.

DDB

Oggi Golf pesa 10.000 Euro in meno.

Su tutti I modelli Golf un finanziamento di 10.000 Euro (Lire 19.362.700) a tasso zero* in 30 mesi.

Una Golf così leggera non s'è mai vista. Per questo, scegliere la versione più adatta alle proprie esigenze è ancora più facile. Allora che aspettate? Mettetela in bilancio. Conviene.

* **Esempio ai sensi della legge n° 154 del 17/02/92:** Golf 1.4 I Euro 16.088,00 (Lire 31.150.713) IVA inclusa, esclusa I.P.T. Finanziamento Euro 10.000,00 (Lire 19.362.700). Anticipo Euro 6.088,00. Importo rata Euro 333,33. Numero rate 30. TAN 0%. TAEG 1,02%. Spese istruttorie Euro 129,00, bolli Euro 10,33. L'offerta è valida fino al 31/03/2002. Salvo approvazione di Fingerma.

Golf

È un'iniziativa dei vostri Concessionari Volkswagen:

Autobocca

Concessionaria per
NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA
Viale Regione Piemonte, 15 - NOVI LIGURE
Tel. 0143 313711 - Fax 0143 313725
www.autobocca.it
E-mail: info@autobocca.it

IL TROVALAVORO

Inserviente d'asilo ad Arquata Fubine cerca operaio polivalente

ECCO le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego. Le offerte sono anche [redacted] sito http://www.provincia.alessandria.it/lavoro/. Proseguono le chiamate rivolte alle categorie protette: informazioni nei Centri e negli Sportelli per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata mercoledì [redacted] giugno (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per: 1 **operaio polivalente**, anche autista D/Kap, per 6 mesi al Comune di Fubine, patente D con Kap. Privati: [redacted] **rilevatori Istat** (3551), per interviste nelle famiglie, diploma [redacted] laurea, competenze informatiche di base, con auto, età massima 55 anni; 1 **tornitore orafo** (3550), a Voghera, con patente; 1 **fresato[redacted] orafo** (3549), a Voghera, con patente; [redacted] **apprendiste operaie** (3529), a Valmadonna, confezionamento bomboniere [redacted] articoli [redacted] regalo; 2 **addetti rilevamento nei supermercati** (3519), ad Asti, [redacted] anni, patente; 1 **cuoco/a** (3488), a Predosa, preparazione piatti (ristorante), curriculum; 7 **autisti patente C-E** (3487), a Bosco Marengo, possibilmente con esperienza di lavoro all'estero, 18-30 anni circa, conoscenza francese e inglese.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Privati: 1 **impiegato commerciale** (3351), esperienza nella vendita di servizi o prodotti, diploma o laurea, 20/35 anni, con auto, cono[redacted] Win Nt 200 e Office 2000; 1 **manovale edile**, a Morano; 1 **collaboratore p[redacted] controllo e prevenzione** [redacted] (3525), ad Asti; 2 o [redacted] **manovali edili** (3534); 1 **impiegata** (3535), a Treville, ottima conoscenza inglese e utilizzo pc, in mobilità o iscritta da oltre 24 mesi al Collocamento.

Novi Ligure (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Prenotazioni entro le 10,30 di lunedì 10 giugno per: 1 **inserviente asilo nido** (3563), a tempo indeterminato al Comune di Arquata. Privati: 2 **addette alle pulizie** (3544), a Serravalle; **apprendiste addette confezionamento e imballaggio** (3539), patente; **apprendisti servizio facchinaggio e montaggio mobili** (3538), con patente; **addetti alle consegne** (3537), [redacted] Pozzolo, patente; 1 **apprendista parrucchiera** (3533), esperienza; 1 **cameriera di sala** (3532), a Capan[redacted] di Pej; 1 **addetto impianto carburanti** (3531), max 31 anni; 1 **apprendista pompista** (3530); 1 **meccanico** [redacted] **scooter** (3435), riparazione motocicli e scooter, con esperienza, 25-35 anni, patente A/B, per 6 mesi con successiva trasformazione a tempo indeterminato; 1 **apprendista parrucchiera** (3417), esperienza specifica, anche minima.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Privati: 1 **operaio settore plastica** (3466); **magazzinieri** (3463), 20-30 anni; 1 **addetto macchine utensili** (3461), gradita esperienza tornio [redacted] fresa, lavoro interinale; 1 **autista patente C** (3460), lav. int.; **operai addetti all'imballaggio** (3458), lav. int.; 10 **addetti fast food** (3457), lav. int.; **operai** (3456), conoscenza uso muletto e pala meccanica; 5 **montatori elettrici** (3409), lavoro interinale.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/842104). Privati: 1 **impiegata amministrativa**, per studio professionale, diploma [redacted] ragioneria o segretaria d'azienda, esperienza minima 3 anni in partita doppia, contabilità semplificata [redacted] ordinaria, uso pc, curriculum; 1 **cuoco qual.**, max 40 anni, esperienza minima 2 anni, preferibilmente con diploma di scuola alberghiera; 1 **aiuto cuoco**, part time, max 40 anni, [redacted] esperienza; 1 **elettricista installatore impianti di sicurezza**, con esperienza, max 40 anni, prefer. con diploma; 1 **apprendista installatore riparatore impianti termici e climatizzatori**, diploma [redacted] attestato; 1 **incassatore qual.**, 25-45 anni; 1 **modellista qual.**, 30-45 anni; [redacted] **piastrellisti qual.** [redacted] apprendisti, con esperienza; 1 apprendista [redacted]treria, 16-20 anni; 1 **fresatore qual.** e 1 **tornitore qual.**, [redacted] patente, per laboratorio orafo di Voghera.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Prenotazioni fino [redacted] martedì 4 per: 1 **autista di ambulanze**, patente mod 138/93, per [redacted] giorni alla Croce rossa. Privati: 2 **addetti operazioni ausiliarie di vendita** (3558), militesente, max 30 anni; 2 **operaie addette alla produzione amaretti** (3547), a Mombaruzzo, 18-35 [redacted] 1 **manovale edile** (3546), [redacted] auto [redacted] cameriere di sala (3545); 1 **apprendista saldatore** [redacted]), militesente, preferib. patente C; 1 **apprendista cameriera o apprendista pizzaiolo** (3528).

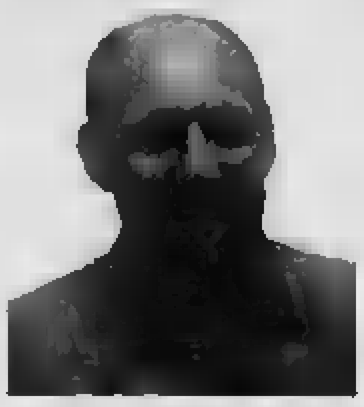
Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Chiamate come ad Acqui. Privati: 1 **saldatore acciaio** [redacted] a [redacted]g e filo continuo [redacted] 1 **apprendista**; 1 **carpentiere meccanico e in ferro**, a tempo determinato; 1 **operaio** [redacted] **riparazione di pallets in legno**, a Castelletto d'Orba, [redacted] patente B e C, con auto, trasferte; 1 **apprendista autolavaggio**; 1 **addetto pulizie**, 20-55 anni, con esperienza, patente.

A CURA DI Mauro Facciolo

DOPO IL «NO» DEI TECNICI ANCHE LA GIUNTA LOVELLI FRENA SULL'IMPIANTO ALL'ILVA

Novi, stop alla centrale

Il Comune l'ha bocciata



L'assessore all'Ambiente, Alberto Mallarino

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Dopo la bocciatura dei tecnici alla centrale elettrica all'Ilva, anche il Comune annuncia un secco «no» all'opera. Lo ha affermato l'assessore all'Ambiente, Alberto Mallarino, in un'assemblea organizzata da Legambiente. «Siamo preoccupati perché manca una programmazione complessiva nel settore energetico - spiega -. Ci sono troppe centrali ma la nostra zona sta sviluppandosi in altri settori, poco compatibili con questo tipo [redacted] insediamenti. L'inquinamen[redacted] atmosferico sarebbe elevato e supererebbe i limiti di legge. Un parere negativo, supportato dai nostri esperti, verrà espresso nel Consiglio comunale convocato per il 10 giugno. Poi ci faremo sentire in Regione».

L'ultima parola spetterà però alla Conferenza [redacted]ionale dei servizi, [redacted] Roma fra 5 mesi, alla quale però non parteciperanno Novi e le associazioni, ma solo la Regione che si farà portavoce delle istanze degli enti locali. In quella sede saranno discusse anche le osservazioni presentate da partiti e singoli cittadini. Intanto, [redacted] state illustrate dal professor Giampiero Godio, esperto di Legambiente, le caratteristiche che la centrale dovrebbe avere. L'investimento [redacted] privato sarebbe di 150 [redacted] di [redacted] e darebbe lavoro a [redacted] trentina [redacted] persone. A preoccupare sono gli effetti sul territorio: «Un inquinamento atmosferico di ossido di azoto - dice Godio - pari a quello provocato da circa 50-60 mila automobili, in transito 24 ore su 24, con la certezza di superare [redacted] limite [redacted] grammi al metro cubo. Il superamento di tale soglia significherebbe l'incremento delle malattie respiratorie e delle allergie».

Per Godio [redacted] c'è necessità [redacted] approvvigionamento energetico che giustifichi [redacted] centrale termoelettrica la quale produrrà per il 53% energia elettrica e per il restante 47% energia termica. Di quest'ultima, anche a[redacted]messo che l'Ilva richieda l'utilizzo, la capacità di ricezione dell'azienda non supererebbe il 10% di tutta l'energia termica prodotta».

Voghera vota la modifica [redacted]

Una seduta «fiume» del Consiglio per decidere sull'impianto a metano

VOGHERA

Rush finale per la centrale destinata a produrre energia elettrica a Voghera. In una seduta fiume terminata a tarda notte, il Consiglio comunale [redacted] valutato gli aspetti della vicenda [redacted] l'ultimo tassello mancante, ovvero [redacted] variazione del piano regolatore generale, con la trasformazione urbanistica dei terreni, [redacted] agricoli. E' una tappa obbligata per poter costruire l'impianto, che nei progetti è destinato [redacted] bruciare metano. La votazione s'annuncia dall'esito non scontato, come del resto già [redacted] è visto durante i lavori [redacted] commissione, [redacted] gran parte dei gruppi politici che [redacted] sono astenuti in attesa [redacted] votazione in Consiglio. Quasi certo il «no» di tre consiglieri di Forza Italia su quattordici, mentre voti a favore potrebbero arrivare dalla minoranza.

Il progetto vogherese prevede la costruzione di [redacted] centrale in frazione Torremenapace, a nord della città. La settimana scorsa in città [redacted] svolta una manifestazione di protesta, promossa dalle associazioni agricole, contrarie all'insediamento delle centrali elettriche di Voghera, Casei Gerola e Sannazzaro e [redacted] smaltitore di rifiuti nel Tortonese. [d. sa.]

COMMISSIONE DI ESPERTI STUDIA IPOTESI [redacted] SVILUPPO

[redacted] logistico [redacted] Valle [redacted] i porti del Nord Europa

Provincia [redacted] aziende del settore [redacted] Fiera internazionale che si svolge a Barcellona dove presentano il nuovo logo

Silvana Mossano

ALESS[redacted]A

Il polo logistico dell'Alessandrino, che ha il cuore nella Valle Scrivia, lancia la sfida ai porti del Nord Europa. Lo fa presentandosi ufficialmente, con il [redacted]ovo logo, alla Fiera internazionale della logistica di Barcellona, dal 4 al 6 giugno, presenziando anche [redacted] un convegno, promosso in quell'ambito, [redacted] lavorando, con l'appoggio delle istituzioni - nel caso specifico [redacted] Provincia - il contatto tra imprese private impegnate in questo settore e nuovi potenziali clienti.

La partecipazione all'evento, annunciata ieri a Palazzo Ghilini dal vicepresidente Daniele Borioli, insieme all'economista Carlo Beltrame e ad alcuni esponenti [redacted] aziende [redacted] settore (Alessandro Petruccelli e James Pingani del Gruppo Gavio, Filippo Bruzzone dell'Interporto di Arquata, Vittorio Marsi della Fridoks, Roberto Archenini e Vittorio Poggio dell'Interporto di Rivalta), coincide, come ha detto il dirigente provinciale, Sergio Favretto, con la conclusione di una prima [redacted] lavoro della commissione composta da esperti in amministrazione pubblica, in materia trasportistica, economica e produttiva che ha lo [redacted]po di analizzare le già vitali aziende operanti nella logistica, le loro capacità e potenzialità e di ipotizzare scenari di sviluppo, individuandone le direzioni. Il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, ha appunto l'ambizione di creare i presupposti per sfidare i poli logistici [redacted] Europa. «Per [redacted] questo - dice Borioli - occorre un salto di qualità». Il marchio, che raffigura il pezzo [redacted] puzzle e indica la volontà di ogni parte di integrarsi in un sistema forte pubblico [redacted] privato, viene presentato [redacted] Barcellona dove, oltre alle opportunità di confronto su un palcoscenico internazionale, si avrà la possibilità di progettare i livelli di crescita in termini di infrastrutture, «prime tra tutte quelle ferroviarie - ha spiegato Borioli -, facendo leva sulla no[redacted] posizione di crocevia tra la Liguria (come area di retroporto), la Lombardia, il Piemonte e l'Europa centrale in direzione dell'Est».

SISTEMA DELLA LOGISTICA VALLE SCRIVIA

La battaglia competitiva, nel settore logistico dei trasporti, incrementato da altri servizi di supporto alle aziende produttive (stoccaggio, confezionamento, imballaggio e così via), parte [redacted] Barcellona, perché fino ad ora, come ha precisato il direttore dell'Unione Industriale, Dario Fornaro, nel settore degli addetti ai lavori è ben conosciuto [redacted] polo logistico della Valle Scrivia, ma è indispensabile, per farlo crescere, che se ne diffon[redacted] il valore anche nell'opinione pubblica e nelle istituzioni.

IL FOCHISTA OTAKAR SEDLACEK CHE CONFESSO' IL DELITTO MARIOTTI

Magistrati fino [redacted] Praga per ascoltare l'omicida

ALESSANDRIA

Il fochista Otakar Sedlacek

Magistrato e avvocati [redacted] Praga per interrogare Otakar Sedlacek, il fuochista cèco che lo scorso anno confessò la propria responsabilità nell'assassinio dell'imprenditore Giovanni Mariotti, 42 anni, Cascinagrossa, freddato a colpi di pistola la sera del 15 ottobre '90 mentre rincasava dopo una partita a tennis giocata in un circolo cittadino.

Nella capitale cèca, dove l'uomo [redacted] detenuto per scontare 14 anni per quel delitto, si recheranno Bruno Rapetti, pm alla Corte d'appello di Torino nel processo di secondo grado a carico di Renata Lipsova, la quarantenne praghese vedova dell'imprenditore, accusata di aver ideato e programmato l'assassinio del marito, e i suoi legali Giuseppe Lanzavecchia e Vittorio Spallasso. Sarà invece scelto [redacted] Praga [redacted] giudice incaricato di raccogliere la deposizione di Sedlacek. Il fuochista, già amante della donna, a sorpresa disse che, volendosi vendicare di Giovanni Mariotti il quale gli aveva «soffiato la donna», chiese al concittadino Jndrich Synek (a sua volta condannato per l'omicidio) di gambizzare il rivale.

Il killer, ricompensato con [redacted] milioni, lo aveva invece ucciso.

La data della trasferta, decisa per l'impossibilità di tradurre Otakar Sedlacek a Torino, non è stata ancora fissata, il processo a carico di Renata Lipsova riprenderà, per concludersi, il 10 dicembre. E' il secondo in sede d'appello: la sentenza assolutoria, che confermava quella della Corte d'assise cittadina, era stata infatti annullata dalla Cassazione [redacted] vizio di forma.

Otakar Sedlacek ha confessato [redacted]za chiamare in causa Renata Lipsova che ha sempre negato la propria partecipazione al delitto e al processo di Praga a carico dell'ex [redacted] del killer era stata citata solo [redacted] teste.

Per l'accusa, però, solo lei poteva aver fornito le indicazioni per bloccare la vittima mentre per [redacted] difesa poteva aver saputo in mille modi gli spostamenti [redacted] Mariotti. [e. c.]

NON SI FERMO' A UN POSTO DI BLOCCO

Processo dei misteri Gli atti vanno in procura Astigiano condannato

ALESSANDRIA

Il ventitrenne Fortunato Mondella di Costigliole d'Asti (via Alba), [redacted] di resistenza a pubblico ufficiale per essere fuggito ad un posto di blocco mettendo a repentaglio la vita di una pattuglia della Guardia di Finanza, e di ricettazione dell'auto su cui viaggiava, è stato ieri condannato a due anni, otto mesi, 15 giorni [redacted] reclusione, 500 euro di multa. Tre anni, due mesi di reclusione, 5.000 euro [redacted] multa sono stati proposti dal pm Antonio Freda, l'assoluzione chiesta dal difensore Carlo Conti [redacted] detta del quale non fu Mondella a forzare il blocco.

Il processo non ha consentito, però, di rispondere ad alcuni interrogativi ed è per questo che il giudice Davide Albini trasmetterà [redacted] gli atti [redacted] Procura perché vengano svolti accertamenti. L'automobilista fuggì solo perché viaggiava su un'auto rubata? Per quale motivi un paio di testi hanno palesato di aver paura [redacted] lui?

Per l'accusa [redacted] la [redacted] dell'8 febbraio [redacted] viaggiava su una Lancia Kappa sulla statale Asti-Alessandria quando all'uscita dal casello di Felizzano si sentì intimare l'alt dalla Finanza. Fece finta di fermarsi, ripartì cercando [redacted] investire [redacted] pattuglia, venne inseguito, abbandonò l'auto in mezzo alla strada [redacted] fari spenti (fu evitata per un soffio dai finanzieri) e fuggì a piedi. Identificato, rintracciato, fornì un [redacted] confermato da una [redacted]te che in udienza [redacted] scoppiata in lacrime [redacted] è parsa intimorita come il proprietario dell'auto rubata che all'udire il nome di Mondella rifiutò di firmare il verbale. [e. c.]

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 20
di Alessandria e Tortona - Dipartimento Tecnico Logistico -
[redacted]ISO PUBBLICO
L'Amministrazione dell'A.S.L. N. 20 [redacted] noto che intende procedere alla concessione a privati [redacted] diritto di [redacted]ione di distributori automatici di ricariche telefoniche presso l'Ospedale "SS. Antonio e Margherita" di Tortona (AL), il P[redacted]o poliambulatoriale "E. Patria" e la Sede amministrativa e legale di Via Venezia N. 6 ad Alessandria, [redacted] la durata di anni 3 (tre) a decorrere dalla data di conces[redacted]. Gli obblighi a carico del privato [redacted] regolati da specifico disciplinare oggetto del [redacted] abbo [redacted] essere inviato alla trattativa privata mediante gara informale per la [redacted] del concessionario [redacted] far pervenire la propria domanda di ammissione per iscritto in carta libera e con qualunque [redacted] entro e non oltre le ore 16:00 del giorno 18 giugno 2002 all'Ufficio Protocollo dell'A.S.L. N. 20, sito in Via Venezia N. 6 ad Alessandria (cap 15100), che rispetta il seguente orario di apertura: dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 [redacted] ore 16:00 di tutti i giorni lavorativi. Il presente avviso non vincola l'Amministrazione che potrà riservarsi l'inserimento di altri concorrenti a propria scelta, ovvero la non prosecuzione [redacted] procedimento qualora non ritenuto conveniente. Il Responsabile del procedimento: la Sig.ra Nicoletta Clerici, assistente amministrativo della Struttura Provveditorato - Economato ([redacted] 0131 306814).
Alessandria, lì 22 maggio 2002
Il Direttore del Dipartimento Tecnico Logistico F.to Dott. Antonello Paolo Zaccone
per il Commissario [redacted] Sanitario F.to Roberto Prigione

le piscine cassine
RITMO DI [redacted]
INAUGURAZIONE
GIOVEDÌ [redacted] MAGGIO con
SPECIALE ANIMAZIONE CUBANA
BY OSVALDO DE CUBA
- RIANIMAZIONE LATINA
- MUSICA BY DJ SUSY
TUTTI I GIOVEDÌ
- "RIANIMAZIONE LATINA" - DJ SUSY
TUTTI I SABATI
- PASION LATINA
- SONIA RANDI - EMILIANO COLLETTA
- SABOR LATINO - DJ SUSY
[redacted] LIBERO
Strada Fornace, 1
CASSINE (AL)
Tel. 0144.715021

Per [redacted] pubblicità su:
LA STAMPA
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, [redacted] -15100 [redacted]
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.526

LETTERE [redacted]

Un appello rivolto [redacted] futuri amministratori

Una volta eletti, i futuri politici vogliono continuare a sfruttare [redacted] vecchia formula nell'acquisizione di potere, per difendere interessi personali? [redacted] molto più producente, per la comunità, quella di governare i veri bisogni [redacted] gente? Perché a dire il vero, i bei «faccioni», più o [redacted] noti, messi in bella mostra negli appositi spazi della pubblicità elettorale, non incantano più nessuno. E' bene chiedere [redacted] priori [redacted] intendono migliorare [redacted] condizioni socio-economiche della città. E' do[redacted] riflettere, com'è doveroso pretendere che si agisca costruttivamente, per risolvere problemi che più d'altri, stanno preoccupando l'opinione pubblica, ovvero: l'accentuazione della criminalità in generale; il mortificante calo demografico. Di fronte a questi problemi, si stanno misurando tutte le forze politiche, senza esclusioni di colpi. Ai nuovi amministratori diciamo con fermezza: la violenza va combattuta con ogni mezzo, ma innanzitutto con misure tendenti a neutralizzare quei soggetti malavitosi, che arrivano da ogni dove al solo scopo di fare il delinquente abituale. Detto questo, bisognerà riflettere però anche su [redacted] questione puramente culturale che [redacted] a riappropriarsi della credibilità necessaria, per creare maggiori vantaggi di sviluppo economico. L'irreversibile calo demografico non aiuterà sicuramente [redacted] reggere [redacted] confronto con altre realtà piemontesi, se [redacted] cambio di politica etnica, [redacted] viene [redacted] in considerazione. Nei rapporti [redacted] for[redacted] numerica, bisognerà fare un distinguo preciso, tra immigrati alla ricerca di un lavoro e quindi di una condizione umana accettabile e altri abituati a delinquere ovunque [redacted] presentino. [redacted] pertanto dovere di tutti, adottare linee comportamentali che dalle scuole elementari arrivino in tutte le forme istituzionali che costituiscono l'ordinamento culturale dello Stato. E' indubbio che se l'uomo viene osservato all'esterno, presenta caratteristiche morfologiche diverse: colore della pelle, dei capelli, degli occhi, possono essere caratteri discriminatori, specie [redacted] aggiungono tratti somatici, scheletrici e facciali. Se lo stesso uomo, viene affrontato sotto l'aspetto anatomico, gli vengono riconosciute le stesse caratteristiche di ogni razza. Sfatato quindi [redacted] concetto [redacted] superiorità razziale, sarebbe più produttivo riprendere il [redacted] conduttore [redacted] all'origine ci vede creati tutti allo [redacted] modo e allo stato [redacted] uguaglianza.

Antonio Massera
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; [redacted] 0131 270.027. **Acqui:** [redacted] 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 [redacted]. **Arquata S.:** Cr. [redacted] 0143 [redacted] Cr. [redacted] 0143 489.277. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 [redacted]. **Cassine:** Cri 0144 714.433. [redacted] Cri 0142 452.258; Cr [redacted] 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. [redacted] 791.616/7. [redacted] Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. [redacted] Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 [redacted] **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S.** [redacted] Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. [redacted] Avis [redacted] **Vignale:** Cri [redacted] 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666

FARMACIE DI TURNO
Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ospedale: via Ve[redacted] 8 (0131 566.40). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande [redacted] le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Albertini; corso Italia 70 (0144 322.630). **Casale:** Bodo; piazza Castello 8 (0142 452.424). **Novi:** Comunale: via Verdi (0143 76.255). **Ovada:** Gardelli; corso Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** Comunale 2: strada Viguzzolo 2 (0131 861.264). **Valenza:** Centrale: corso Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO
[redacted] 0131 206.537 [redacted] infantile, 0131 207.224; **Acqui:** [redacted] 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [redacted] 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA
Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.524; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 [redacted] **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** [redacted] 636.129; **Tortona:** 0131 [redacted] 0131 959.111.

IN CITTA' E FUORI

ALL'ALESSANDRINO

In scena i giovani [redacted] Peano

Prosegue la rassegna di teatro studentesco «Il palcoscenico dei giovani»: stasera, alle 21, all'Alessandrino [redacted] si esibiscono gli allievi [redacted] liceo «Peano» di Tortona, impegnati nella commedia «Il prato verde». Ha collaborato anche il coro Ars Musicae [redacted] Arquata, che interpreterà alcuni «spirituals»: la trama è ambientata [redacted] sud degli Stati Uniti all'inizio del '900. [r. al.]

MUSICA E POESIA

A Molare con «J. Amis»

Stasera alle 21, nella piazza del Comune di Molare, serata [redacted] musica popolare e poesia dialettale con [redacted] trio «J. Amis» [redacted] Acqui e i poeti dialettali, Sergio Basso, Giovanni Nani e Arturo Vercellino. Presentazione del libro «Molare gli anni lontani», una raccolta di vecchie fotografie locali. [r. bo.]

[redacted] A [redacted]

«Il Comune dopo [redacted] riforma»

«Il Comune dopo [redacted] riforma costituzionale»: [redacted] il tema dell'incontro in programma stasera, alle 21, a Palazzo Pellizzari di Valenza. Relatore è il docente universitario Renato Balduzzi. [r. c.]

CASALE, DALLE CASERME BIXIO E MAZZA PER 2 MILIARDI

Esercito rimuove i tetti di amianto

Franca Nebbia

CASALE

L'Esercito si impegna a rimuovere i tetti di amianto delle caserme, una questione su cui, alla recente Conferenza dei servizi a Roma, l'assessore regionale Ugo Cavallera aveva promesso di convocare i vertici militari. La risposta positiva è stata data il sindaco Paolo Mascarino, agli assessori Riccardo Revello e Luigi Merlo in un incontro avvenuto a Torino ieri mattina. Saranno smantellati 35 mila metri quadri di copertura alla Bixio e 400 metri quadri alla caserma Mazza, un intervento di oltre 2 miliardi che sarà attinto in parte dai finanziamenti statali per la bonifica degli edifici pubblici. La cifra è rilevante, ma si cercherà di trovare una soluzione in sinergia tra vari ministeri» dice Revello. Ciò che preoccupa il Comune è la vicinanza delle caserme alle scuole (Peter Pan e IV Novembre), tanto che il Comune si è anche attivato nei confronti dell'Enel per lo palazzina dismesso davanti alla scuola Martiri della Libertà, che alcuni studenti avevano indicato coperta d'amianto.

Intento si stanno gettando le basi per ipotesi di utilizzo delle dismesse, tema su cui l'assessore Merlo e il vicesindaco Ettore Coppo avevano avuto in dicembre un incontro a Roma con i vertici militari, «un processo che si è avviato - dice Merlo -: riteniamo che la caserma Bixio sia il luogo idoneo per la seconda Corte d'Appello del Piemonte».

Un altro incontro la prossima settimana il generale Ranieri, responsabile nazionale di tutte le caserme dismesse dalle Forze Armate, potrebbe portare altre novità positive. Anche il sindaco Paolo Mascarino è soddisfatto dell'incontro di ieri «perché l'impegno profuso dalla Amministrazione e dall'assessore Cavallera sta spianando la strada alla completa deamiantizzazione della città». Il maggiore simbolo, l'ex stabilimento Eternit, è sottoposto a bonifica, se pur con ritardi. Si è infatti al 60% dell'opera totale, che avrebbe dovuto essere terminata a fine maggio. Ai eventuali penali di ritardo si discuterà la prossima settimana in un incontro con l'impresa Decam.

«Amianto, bonifica del territorio, diritti dei lavoratori e tutela dei cittadini» è, tra l'altro, il titolo del convegno, indetto dalla Cisl, che si svolge oggi al Teatro Tartara, dalle 9 alle 13, mentre venerdì dalle 9 all'Hotel Ariotto di Terruggia ci sarà un congresso, organizzato dal Polo Oncologico della provincia di Alessandria, sul «Punti critici del mesotelioma».

E' GIUNTA ALLA 24ª EDIZIONE LA RASSEGNA ORGANIZZATA DAL TEATRO NUOVO

Un mese con il balletto

Dal 29 giugno c'è «Vignaledanza»

VIGNALE

Il terrà dal 29 giugno al 4 agosto la 24ª edizione di Vignaledanza, il festival internazionale organizzato dalla Fondazione Teatro Nuovo Torino con il sostegno della Regione e l'apporto di strutture pubbliche e private. Novità di quest'anno l'abbinamento con il progetto «Monferrato, terra di festival» (con un'anteprima dell'«Oreste» alfieriano, uno spettacolo su Farinelli una prima assoluta «La cantatrice calva» di Ionesco, sempre a di Torino Spettacoli) e la nascita del centro culturale «Confraternita dell'arte».

Anche quest'anno figurano in cartellone produzioni del Teatro Nuovo, coreografie di compagnie italiane e straniere, concorsi e rassegne.

L'apertura (il giugno, replica il 30) è affidata all'Aterballetto, tre coreografie di Mauro Bigonzetti. Il 12 e il 13 luglio due prime nazionali, rispettivamente la Transitions Dance Company e il Nuevo Ballet Español, mentre il 19 il Balletto dell'Opera di Novograd proporrà per la prima volta in Italia «Esmeralda».

Due prime assoluto in una sola serata, il 21 luglio, quando la compagnia del Teatro Nuovo la partecipazione Pompea Santoro si esibirà in «Casanova» (musiche di Mahler, Berio, Caine, coreografie di Laura Pulin) e «Un matrimonio, una luna» (musiche Takemitsu, coreografia di Stijin Celis).

Da segnalare ancora (23 e 24 luglio) due appuntamenti con i gruppi emergenti del Piemonte - Soart Group e compagnia Gap con Silvio Oddi -, entrambi a proporre nuove produzioni.

Altri nomi in cartellone: Artemis, Sosta Palmizi, Ensemble Misha Van Hoecke con la Savignano e Fierin, per poi chiudere alla grande con i Momix (dal 2 al 4 agosto) e il loro «Opus Cactus», ambientato nel deserto degli Stati Uniti. [b. v.]

L'ALTRA SERA A CASALE

Violenta lite finisce a martellate

CASALE MONFERRATO

Una violenta lite fra un casalese e un marocchino è finita una martellata in testa all'extracomunitario che ora si trova ricoverato all'ospedale, ma non è grave.

Il fatto, secondo una prima ricostruzione dei carabinieri del nucleo operativo della Compagnia casalese, è successo l'altra sera a San Germano, nella casa del custode di Villa Montalbano dove abita l'extracomunitario.

I due, secondo la versione fornita dal casalese, (il marocchino non ha potuto ancora fare dichiarazioni per via delle sue condizioni di salute) erano a cena insieme, quando è scoppiato il diverbio che poi è sfociato alle vie di fatto.

Il casalese avrebbe colpito il marocchino, prima con le mani poi con un martello. Il marocchino sarebbe caduto a terra privo di sensi, in una pozza di sangue. Il casalese, a quel punto, è uscito di casa e si è diretto verso l'abitato, in quanto la casa del custode del castello di San Germano si trova ad alcune centinaia di metri dal centro della frazione, probabilmente l'intenzione di chiamare i soccorsi.

In effetti verso le 23 è una telefonata al 118, compiuta dal casalese, che segnalava l'episodio.

Dopo le prime cure prestate sul posto, il ferito è stato portato all'ospedale Santo Spirito. Le sue condizioni sono poi migliorate: la prognosi è di 10 giorni.

Sono poi intervenuti i carabinieri del nucleo operativo che hanno iniziato le indagini per ricostruire l'accaduto. È probabile che nei confronti del casalese scatti una denuncia per lesioni aggravate. [r. sa.]

DIRETTO AL CANTIERE POST ALLUVIONE

Si rovescia il camion dentro il canale Lanza Illeso il giovane autista

CASALE. Se l'è cavata con uno spavento e qualche ammaccatura l'autista polacco di 30 anni Artur Baginski, residente a Vogogna (Vco), dipendente della ditta Goetra di Castelletto T[illegible] che ieri, poco prima delle 9, è precipitato con il camion nel Canale Lanza (al momento l'acqua è profonda circa due metri), mentre percorreva l'argine che porta alla diga, partendo dal Ronzone. Il camion, di oltre 400 quintali, che trasportava nel cassone un macigno utilizzato per il ripristino degli argini del Po, stava percorrendo il rettilineo per raggiungere il cantiere, quando è sbandato, forse per un cedimento del terreno o per una disattenzione dell'autista, ed è finito, dopo un paio di giravolte, nel canale, piegandosi su una fiancata. L'autista è uscito dalla cabina del veicolo mentre si stava riempiendo d'acqua. Alcuni operai hanno cercato di aiutarlo a risalire, ma è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco che lo hanno prima imbragato. Visibilmente scosso, è stato trasportato all'ospedale. Con una gru è stato poi recuperato il camion. [r. sa.]

Il camion, piegato su un fianco: percorreva la strada sull'argine diretto dei cantieri post-alluvione

IN [illegible]VE

OVADA

Morto a 105 anni era nato a Visone

Si sono svolti i funerali di Battista Lottero: era il più anziano di Ovada, aveva 105 anni. Era nato il 20 dicembre 1896 a Visone, dove manteneva la residenza, ma da tempo era alla casa di riposo Lercaro. [r. bo.]

Trancia con il trattore un tubo gas

Un agricoltore guida di trattore, ieri pomeriggio, ad Abazia, ha trancieto un tubo del gas. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno riparato il guasto. (r. c.)

Condannato a lavorare per 58 giorni in Comune

Per 58 giorni dovrà prestare lavoro socialmente utile in Comune. È la condanna inflitta a Paolo Zappu, 28 anni, di Cerrina, via San Paolo 45, che era accusato di guida in stato di ebbrezza. [r. sa.]

Centinaia di appassionati per il 13° Morini Day

Centinaia di appassionati delle due ruote sono attesi da venerdì a Morano per il 13° «Morini Day» che si svolgerà dal 31 fino al giugno. [r. sa.]

Notaio e magistrato al Trofeo auto storiche

Tredicesimo posto e 5° di raggruppamento, per il notaio casalese Antonio Oppezzo, affiancato come navigatore dal pm Giuseppe Cotugno, al Trofeo delle Due Valli a Montesegale (Voghera), riservato ad auto storiche. Nel week-end saranno a Monza. [r. sa.]

Corsi specifici della Cisl per delegati sindacali

Partirà a giugno alla Cisl un corso per delegati sulle busta-paga. Si farà anche un seminario sui congedi parentali e un dibattito sulle vertenze trattate dagli uffici legali. [r. sa.]

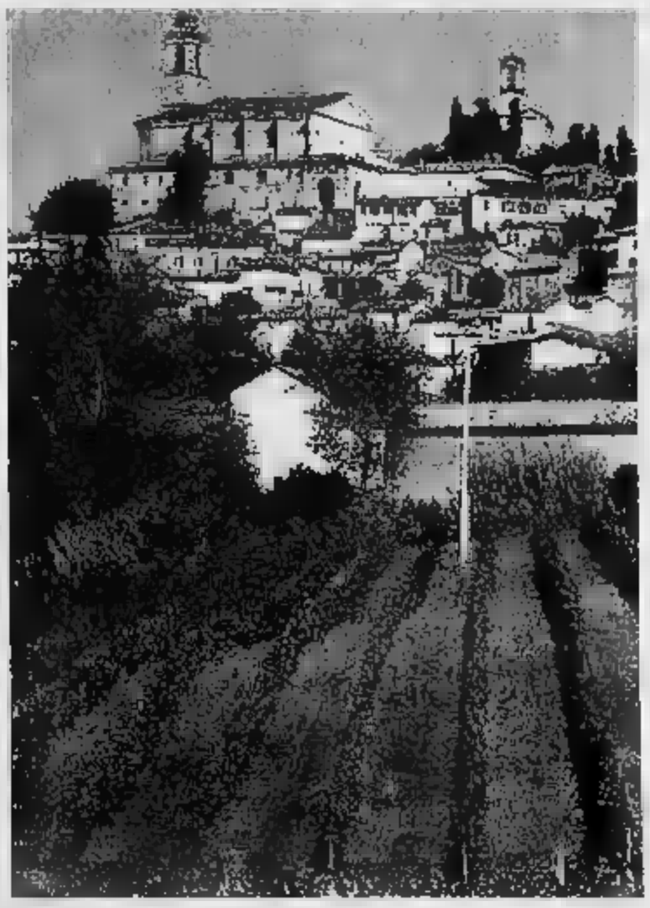
Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti ■ Alessandria

COLDIRETTI
ALESSANDRIA
Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

Il paese è diventato anche un polo turistico grazie al festival del balletto

Vignale, il paese dove il vino si sposa con la danza

Un'economia basata sull'allevamento di qualità e la viticoltura di pregio



VIGNALE MONFERRATO

Il paese, fra i più importanti centri del Monferrato, con i 1200 abitanti sparsi su una superficie di 18 chilometri quadrati, ti incontro subito dopo un cartello stradale già di per sé esplicativo che andrai a conoscere: «Vignale, dei vini tipici e della danza».

Dal 1991 sindaco di Vignale è Paolo Ruschena, segretario amministrativo all'istituto «Luparia» di Rosignano. «La principale economica del paese - spiega - è da sempre data dall'agricoltura, un'agricoltura però che con il trascorrere degli anni ha saputo affinarsi e specializzarsi puntando soprattutto sulla qualità. Ancora una ventina di anni fa si preferiva infatti un'agricoltura mista, tradizionale, ma poi si è capito che per stare alla pari con un mercato sempre più attento ed esigente bisognava specializzarsi e limitare, nel caso di Vignale, a due i settori di attività: allevamento di bestiame e, soprattutto, vite e vino. Per quanto riguarda l'allevamento, ad esempio, tempo famiglia nella stalla qualche capo di bestiame, magari anche solo una mucca. invece gli allevamenti in paese sono pochi, ma altamente specializzati e di ottima qualità».

«Lo discorso - aggiunge Ruschena - vale per il vino, che in passato veniva venduto sfuso ai grossisti, puntando sulla quantità, mentre oggi le aziende vitivinicole hanno migliorato, con investimenti non privi di sacrifici, le loro strutture, dedicando molta attenzione alla qualità del prodotto. In paese ci almeno una ventina aziende che producono ottimi doc, che imbottigliano direttamente con le loro etichette. Non a caso a Vignale i giovani hanno in linea di massima preferito restare in agricoltura, dedicandosi all'azienda di famiglia, condotta però con criteri moderni e manageriali. Importanti, sempre per settore vinicolo, sono l'Enoteca del Monferrato, ha sede a palazzo Callori e riunito Comuni con scopo di valorizzare il vino e promuovere manifestazioni collaterali adatte allo scopo, e la cantina sociale Cooperativa Terre di Vignale. La principale del paese la vite, ma a dare lustro e notorietà, oltre che un buon ritorno economico, ha contribuito rassegna Vignaledanza, per la quale si creata anche una cultura dell'accoglienza e che ha visto nascere agriturismi, ristoranti e locali caratteristici».

Una manifestazione che richiama ogni anche numerosi stranieri che hanno così modo di conoscere il Monferrato e di apprezzarlo sino punto di cercare casa per lunghi soggiorni di vacanza. «Oggi c'è molta richiesta di seconde case da parte di austriaci e tedeschi - conferma il sindaco - e come amministrazione comunale operiamo per favorire il recupero e la ristrutturazione dell'esistente, pur nel limite delle regole. Insomma, a Vignale l'economia è solida e non rimpiangiamo la mancanza di un'area industriale che forse ci avrebbe creato problemi».

Vignale è fra i centri del Monferrato più dotati di infrastrutture, specialmente per quanto riguarda il sociale: una attivissima Pro loco, una Casa di cura, il Distretto sanitario, le scuole materna, elementare e media, ufficio postale, banche, il recapito Coldiretti con personale a disposizione il e il quarto mercoledì di ogni . Per i giovani, ma non soltanto per loro, sono stati realizzati impianti sportivi e ricreativi: lo sferisterio «C. Porro», fra i più belli d'Italia; campo da tennis e campo polivalente, campo da calcio, palestra comunale e parco pubblico comunale.

Fra gli appuntamenti più importanti vanno segnalati la Festa patronale di S. Bartolomeo, organizzata dalla Pro loco dal 20 al 24 agosto nel parco comunale, con musica ballo e prodotti tipici; la Festa patronale di San Lorenzo, il 10 agosto, nella frazione omonima; la partecipazione, scorso 19 maggio, alla manifestazione enogastronomica Riso & Rose in Monferrato e, ovviamente, Vignaledanza, che propone i più grandi artisti del balletto a livello mondiale, prestigiose compagnie e coreografi, stage di alto livello, premi e concorsi di danza che trasformano l'intero paese coinvolgendo pubblico, giovani ballerini e star.

Nelle fotografie un gruppo di produttori vinicoli vignalesi insieme con il sindaco, uno scorcio del «paese della danza» e Paolo Ruschena, che è alla guida del Comune monferrino dal 1991

DA E ASSEDI

Vocazione che risale al Medioevo

Nel 1164 «Vinealis» in un diploma di Barbarossa

VIGNALE MONFERRATO

Il nome «Vinealis», terra del , compare già in un diploma del 1164 Federico Barbarossa, a testimonianza di quanto sia antica la vocazione vitivinicola Vignale, paese nel cuore del Monferrato, in epoca romana il sito era come lo testimoniano i reperti nella chiesa della frazione Molignano.

Furono i primi marchesi del Monferrato, gli Aleramici, ad esaltarne l'importanza con la costruzione del castello, che fu poi ampliato dalle successive dinastie dei Paleologi, circondando il paese con mura il cui tracciato è ancora ben intuibile dall'attuale planimetria. Gli stessi Paleologi favorirono costruzione del complesso dei Servi di Maria, negli anni in cui vignalese Secondo Cornacchia seguiva Cristoforo Colombo nelle Americhe.

Lo stesso Guglielmo Gonzaga regalò alla moglie acqua della sorgente curativa «Pons Salera», quando con il passaggio del Marchesato a Mantova, Vignale quistò ancora più prestigio, anche con l'ascesa dei conti Callori, veri signori del borgo fino all'Ottocento.

Il conflitto fra Francia e Spagna e la guerra per la successione di Mantova e del Monferrato portarono a Vignale cento anni di scontri cruenti, che il castello conserva, sopra stretto pozzo, la lapide a ricordo di un episodio del 2 febbraio 1556, quando il comandante della guarnigione spagnola piuttosto che arrendersi alle truppe francesi si gettò in quel pertugio. Nel 1691 la peste giunse a Vignale, facendo più di cento morti.

I due secoli successivi, passato il Marchesato ai Savoia, furono più tranquilli. Il frazionamento dei latifondi nobiliari ed ecclesiastici favorì la piccola proprietà contadina e il vino divenne sempre più il simbolo dell'economia di Vignale. Purtroppo filossera che si abbatté sui filari all'inizio '900 costrinse molti vignalesi ad emigrare e la popolazione si ridusse a quarto del secolo precedente.

Nel 1971 nel palazzo si chiudeva anche l'epoca dei Callori con la morte di Federico Stanislao Callori, cardinale che nella curia romana fu servizio cinque papi. grande complesso, che aveva ospitato anche il giovane Don Bosco, acquistato dalla Regione Piemonte divenne la sede dell'Enoteca del Monferrato nel 1979 contestualmente ebbe inizio anche il Festival internazionale Vignaledanza: due simboli della rinascita del paese.

Un ideale percorso attraverso le vestigia e le bellezze architettoniche di Vignale può senza dubbio iniziare dalla chiesa della Beata Vergine Addolorata e convento dei Servi di Maria, ai piedi del borgo, fronte al parco della Rimembranza. La chiesa fu costruita dai frati tra 1470 e il 1505 in stile lombardo-gotico, come testimonia la possente facciata in cotto scandita da contrafforti. L'interno custodisce una Madonna «dei Sette Dolori», scolpita in albero di pero, e il bellissimo coro con venti stalli intarsiati. Piazza del Popolo offre alternativamente allo sguardo il municipio, situato in un bel palazzo di impianto cinquecentesco, e, sul lato opposto, l'imponente Palazzo Callori.

Progettato e costruito nel XVIII secolo sul modello delle case patrizie del tempo, il palazzo mattoni tufo ha un disegno neoclassicheggiante, reso molto austero dalle poche decorazioni esterne. All'interno si possono ammirare ambienti riccamente decorati con tessuti e pitture murali settecentesche. Nelle suggestive cantine ha sede l'esposizione di dell'Enoteca regionale.

Dalla piazza si sale la parrocchiale di San Bartolomeo, progettata dall'architetto casalese Magnocavalli, su preesistente costruzione le cui tracce risalivano al XII secolo. Alla sua morte fu Vitoli, architetto di corte della fine del XVIII, l'autore della facciata neoclassica. All'interno affreschi del Morgari e un quadro della scuola del Moncalvo.

Più in alto il castello, austero complesso fortificato che conserva alla base resti medioevali e nel giardino una graziosa cappella ottocentesca.

730

Per la tua denuncia dei redditi, rivolgiti con fiducia al CAF

Federazione Coldiretti di ALESSANDRIA

UNICO 2002

Riceverai una qualificata assistenza per la compilazione del 730, dell'Unico 2002, del Modello Red e della dichiarazione ISE/ISEE

Le strutture decentrate CAF e gli uffici locali sono aperti tutti i giorni feriali dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.30

Corso Crimea, 69 - 15100 Alessandria
Tel. 0131 235891 - Fax 0131 252144
alessandria@coldiretti.it - www.coldiretti.it/alessandria

Acqui Terme: via Maggiorino Ferraris, 52 - Tel. 0144 322546 - Fax 0144 55902
Alessandria: corso Crimea, 69 - Tel. 0131 286630 - Fax 0131 252144
Casale Monferrato: via Paleologi, 1 - Tel. 0142 452840 - Fax 0142 72741
Castelnuovo Scrivia: via Solferino, 53 - Tel. 0131 823403 - Fax 0131 823403
Cerrina: via Nazionale, 36 - Tel. 0142 943800 - Fax 0142 946031
Novi Ligure: via Mazzini, 50/c - Tel. 0143 75440 - Fax 0143 73881
Ovada: via Fiume, 2/1 - Tel. 0143 86268 - Fax 0143 833305
Tortona: via S. Marziano, 4 - Tel. 0131 861965 - Fax 0131 863903

IMPRESA VERDE
ALESSANDRIA srl

Carne genuina alla cascina Zullaro, cibi di una volta all'agriturismo De Carlo

Palazzo Callori, sede prestigiosa per l'Enoteca Regionale

Vino di qualità anche a Ca' San Carlo, tenuta Colonna e alla Bergantina

Vino, allevamento di bovini selezionati ed agriturismo le principali attività che caratterizzano le aziende agricole di Vignale Monferrato. Vediamone alcune fra le più apprezzate.

L'azienda agricola **Cà San Carlo**, esclusivamente vitivinicola, è nata nel il matrimonio di Angelo Monzeglio e Maria Teresa Rollino. I due figli, Achille, agrotecnico, e Alessio, ragioniere, hanno poi deciso di rimanere in azienda sostituendo i genitori nella conduzione. Ognuno però opera compiti ben precisi: Achille, con l'aiuto del padre, si occupa dei vigneti, mentre ad Alessio, coadiuvato dalla madre, è toccata la parte strativa e promozionale.

Tutta produzione avviene quindi in ambito famigliare, dalla coltivazione del vigneto al confezionamento in bottiglia, alla degustazione in azienda ed infine alla consegna domicilio Piemonte e Lombardia. «All'inizio - ricorda Maria Teresa Rollino - avevamo solo ettaro vigneto località Schiavino, ma il passare degli anni abbiamo riunificato quello che era l'azienda di famiglia nel secolo scorso gli ettari di vigneto sono diventati 13. Per la colti- seguiamo le direttive dell'ex 2078, sulle quali però siamo autoimposte ulteriori restrizioni, utilizzando alcun tipo di diserbo e praticando la concimazione naturale».

Ampia la proposta la, con bottiglie che si fregiano del marchio qualità Terre Alessandrine. «Il nostro prodotto leader lo Schiavino, un Barbera del Monferrato che ci ripaga dei sacrifici fatti per produrlo. Oltre a questo produciamo un altro Barbera Monferrato, che pur essendo pronto si nel primo anno ben si presta all'invecchiamento ed un Grignolino del quale andiamo fieri. A questi si aggiungono il Monferrato Dolcetto ed Monferrato Freisa vini da tavola bianchi e rossi Cortese, il "San Peder", un barbera prodotto in vigneto di 80 anni, il Regale rosso e aristocratico ed infine rosso dolce ricavato da uva Moscatellina, il "Vin Dues Biagio". Ora stiamo provando a salvare alcuni vitigni che non si trovano più dai vivaisti e vedremo i risultati nei prossimi .

Claudio e Paolo Sisto, giovani rimasti in agricoltura, conducono alla **cascina Zullaro** l'azienda agricola creata dal loro padre. Figli d'arte, in quanto in famiglia sono da sempre occupati di allevamento, sono divisi i compiti: Claudio si occupa dell'allevamento, mentre a Paolo è toccato fornitissimo negozio di macelleria in via Rome, in paese, ben conosciuto da chi sa apprezzare la carne di qualità. «Allevamento e negozio - racconta Claudio - sono nati contemporaneamente circa 12 i fa per volontà di nostro padre che voluto diversificare attività aziendale in modo da garantire maggiori opportunità a noi figli. Annualmente abbiamo in stalla una settantina di vitelli che acquistiamo in Francia e alleviamo con mangime di qualità certificata. Quando capo giunto al peso desiderato lo macelliamo proprio e la finisce in negozio. Del resto la nostra produzione è destinata esclusivamente al fabbisogno del nostro centro di vendita».

Maria Teresa Rollino con uno dei figli e, a destra, Paolo Sisto titolare dell'omonima macelleria in via Roma

Il cascinale settecentesco sede della tenuta agricola di Alessandra Colonna e la sala da pranzo dell'agriturismo De Carlo

L'azienda agricola Bergantina a Palazzo Callori, sede dell'Enoteca Regionale

Alla frazione San Lorenzo, a Cà Accatino 1, antico cascinale monferrino di fine 700 sapientemente ristrutturato nel rispetto tradizione, ha sede la prestigiosa **agricola di Alessandra Colonna**, che si dedica con uguale passione all'agriturismo ed alla vinificazio- di grande pregio. Immersa nei vigneti e nel verde è quindi luogo ideale per gli amanti del buon vino e del cibo di qualità, accolti dalla padrona di casa in un ambiente rilassante, familiare e di pace. La struttura comprende sedici posti letto, «Osteria del sapori» con dehors nei mesi estivi e due grandi terrazze, dove vengono proposti piatti della tradizione monferrina: selezione accurata di salumi e formaggi accompagnati da quegli ottimi vini di produzione propria, che possono anche essere acquistati posto. Vediamoli. Si comincia con Alessandra, Barbera del Monferrato leader della produzione aziendale e che a caso porta il delle titolare, in quanto viene prodotto soltanto nelle annate migliori affinato in barrique per circa un . Poi Mondone, Monferrato doc ottenuto dall'assemblaggio di Cabernet, Sauvignon, Pinot Nero e Barbera; Bigio, Monferrato doc rosso di uve Pinot Nero vinificato in acciaio e affinato in bottiglia per oltre un . ancora La Rossa, Barbera del Monferrato prodotto con uve selezionate; il San Sin, Grignolino Monferrato Casalese rosso rubino ed infine l'Armonia, un Piemonte doc Chardonnay dall'intenso profumo di frutta esotica.

In un punto panoramico ed luogo particolarmente tranquillo, in via Cà Casavecchia, si trova **l'agriturismo De Carlo** di titolare Maria De Carlo. La formula prevista è quella della sola ristorazione, una trentina di coperti, in un ambiente molto familiare. Previste attrezzature per disabili, parcheggio per i clienti ed ingresso consentito agli animali. La proposta culinaria comprende i piatti genuini della tradizione contadina locale: pasta fatta in casa, panzerotti d'arrosto, carne bianca prodotta direttamente in azienda, una montagna di verdure cucinate con grande abilità e fantasia, dolci di stagione.

Vini bianchi e rossi in produzione da oltre 25 anni all'**azienda agricola Bergantina** di Carlo lva. «L'azienda - spiega il titolare - contava soltanto un ettaro di vigneto, per lo più incolto, quando decisi di acquistarla; mi andò bene e ora la tenuta si estende ettari di vigneto, con una produzione di oltre quintali. Naturalmente abbiamo iniziato vendendo sfuso, soprattutto a privati, il vino che producevamo, ma da una decina di anni siamo passati all'imbottigliamento diretto, con un migliore ritorno di immagine per il nostro prodotto e con un più soddisfacente ricavato economico. Ora la commercializzazione è rivolta cato medio-alto composto da ristoratori e privati ai quali consegnamo la merce anche direttamente a domicilio». Vasta la gamma dei vini proposti. Si con uno spumante brut denominato Piemonte Pinot Nero e poi con l'aromatica Malvasia di Casorzo d'Asti, spumantizzata, per proseguire con il Piemonte Chardonnay ed Monferrato Bianco. Il capitolo dei rossi si apre con tre classici, Piemonte Barbera, Grignolino e Piemonte Bonarda, poi ancora Barbera d'Asti ed un Barbera del Monferrato, vi La Colombina, entrambe vivaci più adatte al gusto dei giovani.

In catalogo anche lunga serie di grappe prodotte con le vinacce fornite dalla Bergantina, prodotti leader della mia azienda - Carlo Silva - Barbera Chardonnay come Chardonnay sono fra i primi a produrlo nel Casalese, quando ben pochi credevano nel futuro dei vini bianchi. mia filosofia aziendale è comunque quella di poca produzione, ma valida e per questo nella vigna procede con potacorta, scarsa concimazione, diradamento dei grappoli e poi in cantina si vinifico con metodi tradizionali, ma anche con un moderno impianto refrigerazione per i vini bianchi una catena di imbottigliamento sterile che ci dà garanzie per il prodotto finale».

Ospitata nella splendida sede di Palazzo Callori, al centro del paese, l'**Enoteca Regionale del Monferrato** dal 1979 preciso punto di riferimento per chi vuole conoscere la tradizione vinicola della zona. Ha come finalità la promozione dei vini Monferrato: Grignolino, la Barbera, la Malvasia, la Freisa, lo Chardonnay, il Cortese gli altri vini della tradizione piemontese, che qui sono tra l'altro presentati in splendida vetrina, le antiche cantine tufo dove sono disponibili sia per la degustazione che per l'acquisto, dopo l'at- selezione effettuata una commissione di maestri assaggiatori. L'enoteca è aperta lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalla 9 alle 13 e dalle 13.30 alle 16.30; sabato e domenica 10 alle 12 e alle 19. Chiusa in gennaio.

ASSICURAZIONI

FATA GRUPPO

Polizze VITA: sul tuo domani si aprono nuove strade

Con il FATA, anno dopo anno, è possibile costruire la propria previdenza integrativa con la massima libertà e serenità, optando, alla scadenza del contratto, per un capitale o una rendita vitalizia rivalutati. I premi versati per i piani previdenziali FATA sono detraibili dalle tasse, sono flessibili e trasparenti. Inoltre, si rivalutano di anno in anno sulla base dei rendimenti dei fondi abbinati alle polizze.
Gli assicurati vengono informati con la dovuta tempestività sull'investimento effettuato dal FATA per loro conto. Potrai scegliere fra diverse soluzioni alternative, come "Centannifate", "Preludio" e molte altre: vieni a trovarci e te le illustreremo. Ciascuna contiene le soluzioni più adeguate alle tue esigenze.

Agenzia Generale di Alessandria, Corso Crimea 69, 4° piano - Telefono: 0131.261056 - Fax: 0131.300577

A Vignale uno «shopping» enogastronomico da accompagnare con soste in agriturismo

Cascine trasformate in aziende del buon mangiare

Si trovano spacci di carne, prodotti naturali e cantine ricche di vini

VIGNALE

Proseguiamo la presentazione di alcune fra le più apprezzate aziende agricole e vitivinicole di Vignale Monferrato.

La storia di **Cà Baldea**, l'azienda vinicola che i fratelli **Marco e Roberto Canato** conducono poco lontano dall'antica Fons Salera, si perde nei [illegible]. L'antico edificio apparteneva nel 1700 alle suore del monastero di San Bartolomeo e nel 1740 il [illegible] di Casale, monsignor Caravadossi fondò la Biblioteca del Seminario ed acquistò la masseria detta «Baldea» [illegible] Vignale. Negli anni Cinquanta la famiglia Canato giunge a Cà Baldea, e ne conduce i terreni a mezzadria, poi, non senza sacrifici, viste le ottime terre da vino e credendo fermamente nelle potenzialità dell'azienda, riesce ad acquistarla. Oggi l'azienda Canato ha raggiunto livelli di tutto rispetto, puntando su una produzione [illegible] vini esclusivamente di qualità, con oltre 20 mila bottiglie all'anno, oltre al [illegible] venduto sfuso. I prodotti di punta sono un Grignolino del Monferrato Casalese denominato Celio, [illegible] soprannome del nonno dei proprietari; [illegible] Barbera del Monferrato prodotto in due varietà, fermo [illegible] vivace, denominato rispettivamente Gambaloita, dal nome della cascina dove si trova il vigneto, [illegible] Birbona; un Barbera [illegible] Monferrato «Superiore» denominato La Baldea, prodotto da uve in purezza; [illegible] Barbera del Monferrato denominata Rapet, che rappresenta il prodotto principe dell'azienda e che si contraddistingue per l'eleganza della struttura e la morbidezza [illegible] dolcezza dei tannini. Mature in barriques di rovere francese per 14 [illegible] e poi ancora per qualche mese in bottiglia. La gamma si conclude con tre altri vini: [illegible] Monferrato Freisa denominato Milana; un Piemonte Chardonnay chiamato Piasi ed infine un altro Chardonnay, il Bric di Bric, affinato in barrique. La famiglia Canato ha ora [illegible] di espandere la propria attività realizzando in azienda un agriturismo [illegible] cui è prossi[illegible] l'apertura. La formula è quella del pernottamento e della prima colazione [illegible] gli ospiti [illegible] [illegible] disposizione due [illegible] mere con servizi.

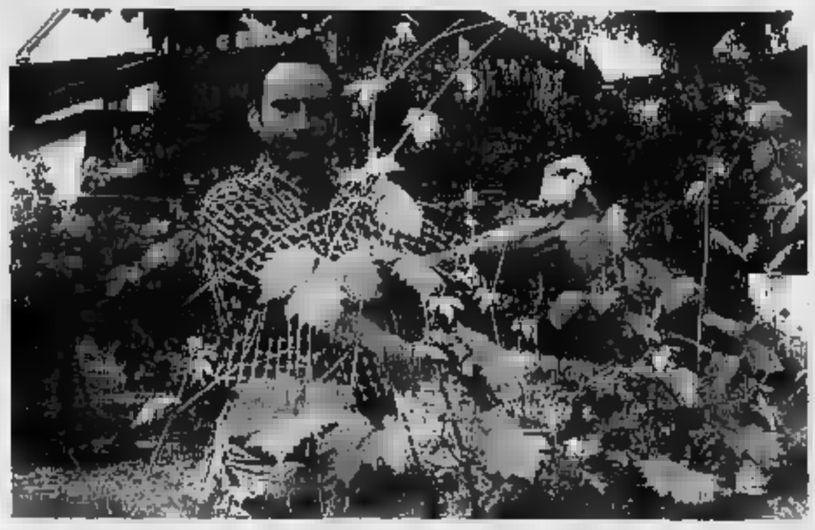
I fratelli **Bruno [illegible] Mario Forro** conducono fra le soleggiate [illegible] verdi colline del paese quella che da oltre 100 anni [illegible] l'azienda agricola di famiglia. «Un tempo-ricorda Bruno- l'attività era legata alla tipica agricoltura mista, con bestiame, cereali, fieno [illegible] vite, ma come mi sono occupato direttamente dell'azienda ho convinto i miei famigliari a puntare tutto sulla produzione esclusiva di uva di qualità. Abbiamo così realizzato [illegible] impianti, trasformando [illegible] vigneti quelli che erano campi e prati. Oggi l'azienda conta 7 ettari di vigneto [illegible] danno [illegible] di grande qualità, Grignolino, Barbera, Freisa, Cortese e Bonarda che in parte conferiamo alla locale Cantina sociale [illegible] in parte vendiamo direttamente ai produttori». Perché non procedete anche alla vinificazione? «Fare noi il [illegible] comporterebbe una serie [illegible] problemi, primo fra tutti la trasformazione della nostra azienda [illegible] conduzione familiare, [illegible] quanto non potremmo curare [illegible] la vinificazione che la commercializzazione del prodotto, ma dovremmo assumere personale».

Azienda agricola dall'attività diversificata quella che conducono **Vincenzo [illegible] Mauro Bandello**, padre [illegible] figlio. «Da oltre 80 anni di [illegible] Mauro- [illegible] nostra è la vera azienda agricola che spazia in tutti i settori: grano, vigna, bestiame. Dal 1955 si vende vino in damigiane ad una clientela di Milano, Torino [illegible] Varese che ci [illegible] rimasta fedele ed apprezza i nostri prodotti: Barbera, Grignolino, Dolcetto [illegible] un Bianco secco da tavola. Tutti vini che produciamo con [illegible] tradizionali, come una volta facendo molta attenzione alla qualità ed alla salubrità del prodotto ed evitando quindi il diserbante in vigna».

Per quanto riguarda [illegible] bestiame, l'allevamento avviene a ci[illegible] chiuso, cioè dalla mucca [illegible] vitello. «Al momento abbiamo in stalla 33 capi fra mucche e vitelli, tutti di razza piemontese. Lì alleviamo [illegible] mangimi sicuri, di nostra produzione e quando i vitelli hanno raggiunto il peso desiderato li vendiamo, vivi, ai macellai».

Dagli anni [illegible] opera in paese la **«Cantina di Viticoltori «Terre [illegible] Vignale»**, che conta oggi 104 soci e comprende an[illegible] i comuni di Camagna, Conzano, Cuccaro [illegible] relative frazioni. «La nostra struttura- dice con orgoglio il segretario, Gianni Assandri,- dispone di notevoli capacità funzionali, tecniche e contenitive, tutte tese al continuo miglioramento del prodotto, con la consapevolezza che questi apporti non possono che essere strumentali [illegible] elementi tradizionali che sono insostituibili. Terreno, uva, clima, [illegible] [illegible] presentazione: [illegible] insieme [illegible] fattori e [illegible] cure che rendono il vino una bevanda unica per gusto, aroma e proprietà naturali. Una filosofia che ci porta a lavorare [illegible] grande attenzione alla qualità, ad iniziare dalla severa selezione delle uve che ci vengono conferite. Importante la collaborazione che abbiamo raggiunto con l'Antica Cantina di Calosso, che ci fornisce Dolcetto [illegible] Moscato [illegible] d'Asti, ottenendo in cambio Grignolino, Freisa e Cortese. Da qualche anno abbiamo intrapreso la strada della creazione di nostri punti vendita [illegible] città e località turistiche. Da [illegible] anni esiste un nostro negozio ad Alassio, mentre a giugno aprirà quello di Milano, cui dovrebbe seguire un altro a Varese. Oltre al punto vendita qui in sede facciamo consegna a domicilio in tutta Italia». Completa la gamma dei prodotti. [illegible] comincia [illegible] Bolero [illegible] «rosso passionale» in barrique; poi Caprice un «bianco di temperamento» in barrique; Charmant, un Piemonte Chardonnay; Costa Vela, Barbera del Monferrato ottenuta dai migliori «cru» della zona [illegible] moderatamente affinata [illegible] botte; Armonie, [illegible] un grande Grignolino, delicato ed intense sensazioni; Grignolino del Monferrato Casalese; Barbera Monferrato ferma [illegible] vivace; Costa Riunda, Monferrato Freisa; Sileno, Monferrato Dolcetto; Bricco Sole, bianco, e Bricco Rose, rosato; Duchessa Bianca, da uve bianche locali; Delicious dolce e Spumante; Brut Spumante e Moscato d'Asti ed ancora Bonarda e Barbesino. In occasione [illegible] Vignaledanza sarà presentata una nuova serie di prodotti denominati «La Danza».

Allevamento di bovini [illegible] vendita diretta di carne ed apprezzato [illegible] molto ben frequentato agriturismo, denominato, [illegible] [illegible] caso, «La classe non è acqua», collocato [illegible] [illegible] poggio lievemente digradante verso la valle del Rotaldo, fra i territori di Camagna, Frassinello e Vignale. E' l'azienda agricola **Tenuta Zullaro** che **Bruno** [illegible] conduce con la moglie, Maddalena Sanlorenzo, la figlia Roberta ed il genero Maurizio Carraro in quella che era una dimora settecentesca, ma con linee architettoniche sobrie [illegible] composte. «La cascina-ricorda Bruno Sisto- l'acquistò circa [illegible] anni fa [illegible] padre, che si dedicava alla produzione e vendita di vino. Alla sua morte ho preferito allevare bestiame [illegible] mia moglie, figlia [illegible] macellaio, mi convinse ad aprir[illegible] una macelleria a Camagna per la vendita diretta dei nostri capi, ma dopo qualche [illegible] l'abbiamo lasciata perché non vi era il posto per costruire un macello secondo le norme di legge. Siamo tornati in cascina, abbiamo realizzato il macello e un nostro centro di vendita, che funziona da più di dieci anni ed è aperto da giovedì pomeriggio a domenica mattina». Alla tenuta Zullaro vengono acquistati dai migliori allevamenti 210-220 vitelli all'anno che sono poi alimentati in maniera genuina e [illegible] prodotti dell' azienda: soia, granoturco, crusca, fieno e latte in polvere. Tutto il bestiame è sottoposto a frequenti controlli [illegible] parte dei veterinari in quanto l'azienda ha aderito al marchio Carni Bovine Certificate, una garanzia in più per i clienti, numerosi, che provengono da Piemonte, Lombardia e Liguria. Dall'agosto 1999, abbiamo un agriturismo, ricavato in quella che era una delle stalle e di cui si occupano Roberta e [illegible] marito. «Abbiamo preso questa decisione-raccontano- anche per [illegible] contentare papà, che da sempre voleva un ristorante [illegible] la peculiarità del nostro menù è la carne alla piemontese».



A sinistra il salone dell'agriturismo della Tenuta Zullaro, che Bruno Sisto conduce con la moglie, la figlia e il genero. A destra Bruno Porro in basso a [illegible] la cantina di viticoltori Terre di Vignale. A destra Marco Canato che insieme al fratello Roberto conduce Cà Baldea

UN'INFINITA CONVENIENZA
mille idee
ALESSANDRIA

Via Mazzini,79 - Tel. 0131.527.81 - C.so Acqui, 155 - Tel. 0131.34.34.48

Si confezionano bomboniere, per ogni tipo di cerimonia, anche in Kit - Fai da Tè - completo

Vastissima scelta di oggetti simpatici [illegible] più impegnativi per bomboniere a partire da € 0,52 cad.

Per Liste Nozze

Servizio caffè in valigetta € 51,60
Servizio utensileria cucina Moretti € 102,77
Servizio posate acciaio in valigetta 75 pz. € 129,11
Servizio calici cristallo "Bohemia" 18 pz. € 51,12
Servizio calici cristallo "Cristal D'Arques" € 51,12
Splendide lampade Liberty da € 118,27

Servizio macedonia "Laurus" 6 pz. € 30,47
Servizio 7 pz. "Trio Whisky Bohemia" € 20,61
Servizio gelato oro "Daunia" € 99,00
Servizio piatti pregiata porcellana 41 pz. € 180,24
Batteria pentole cucina 24 pz. in acciaio 18/10 € 129,11
Batteria pentole cucina 32 pz. in acciaio 18/10 [illegible] 309,87

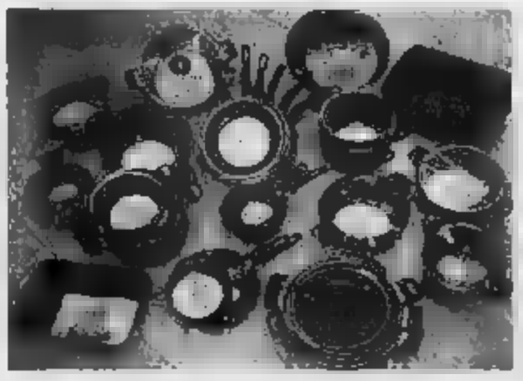
Vasto assortimento di cristallerie - Vasto assortimento di porcellane
Vasto assortimento di utensileria di marca, Moretti, Pedrini, Cucina, etc..

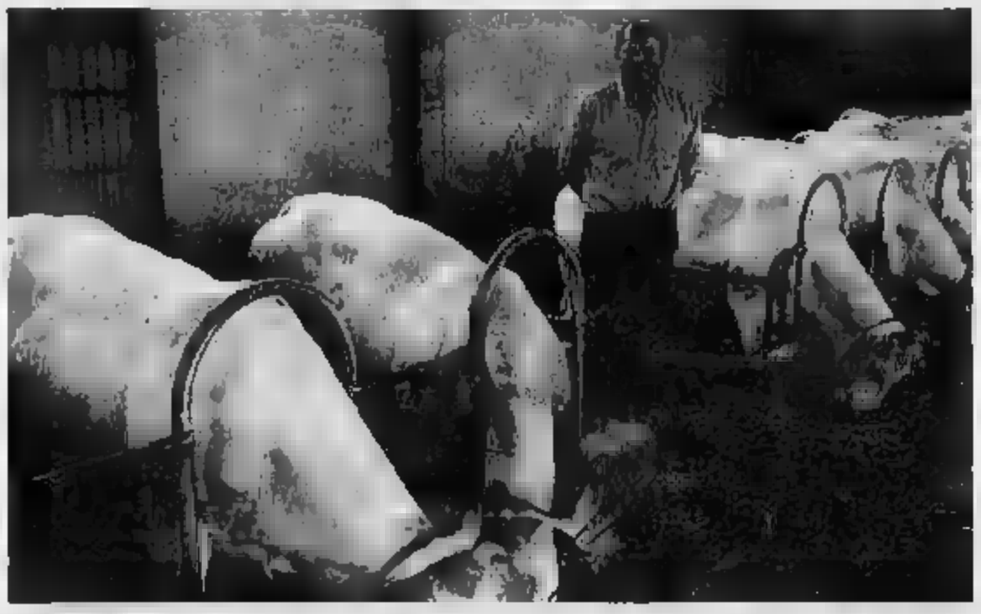
Continua la fantastica offerta delle pentole antiaderenti tutte a [illegible] **6,20**

Prezzi convenienti su detersivi, pulizia della casa, della persona, profumeria e cosmetica

Vasto assortimento oggettistica: plastica per la casa

Per i giocattoli offriamo ampia esposizione tutte le età a prezzi straordinari





Mauro Bandello nel [illegible] allevamento. Oltre al bestiame in azienda si trova anche il vino che viene venduto in damigiane

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
[redacted]ratorio teatrale del [redacted] «Paseo» presenta **Il prato verde** di Roberto Sacco regia di ... Bernardelli
Ore 21

AMBRA. Tel 0131-252.079
OGGI RIPOSO
[redacted] 20; 22.20 € 5.50/4.00 Lun. 4

[redacted] Sala Grande. Tel 0131-234.240
La repetition V.M. 14. Ore 20.30; 22.20 [redacted] 6,70/5.20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel 0131-234.240
Big trouble - Una valigia piena di guai
Ore 20,30; 22.20 € 6.70/5.20 Lun. 4,20

CORSO. Tel 0131-268 080
Bad
Ore 20, 22.15
[redacted] e Fest., ore 16, 18, 20, 22.30
€ 6 70/5.10 Lun. 4.20

GALLERIA. [redacted] 0131-252.112
The mothman prophecies - Voci nell'ombra
Ore 20, 22.15. Fest.: ore 16, 18, 20, 22.15 € 6,70/5.20 Lun. 4.20

MODERNO. Tel 0131-252.707
[redacted]
Ore 20.15, 22.25
Sab. e Fest.: ore 16.15; 18.15; 20.15; 22.25
€ 6.60/5.00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Star Wars II (L'attacco dei cloni)
Ore 20.15, 22.30 € 6,70/5.20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
Irreversible
Ore 20.30; 22.30 € 6 70/5.20 Lun. 4,20

ACQUI TERME

[redacted] 0144-322 865
The mothman prophecies - Voci nell'ombra
Ore 20; 22.30.

CRISTALLO. Tel 0144-322.400
Il più bel giorno della mia vita
Ore 20, 22.30 € 6.20/4,13

ARQUATA SCRIVIA

[redacted] 0143-667.516
OGGI RIPOSO
Ore 21 € 5.20/3.60 Lun. 3.60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452.251
Ti voglio bene Eugenio
Ore 20.20; 22.25
Sab. e Fest., ore 15.30, 17.50; 20.10, 22.25
€ 6.[redacted] 4,20

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel 0131-585.001
OGGI RIPOSO
Ore 20.15; 22.30 [redacted] 4.60 Lun. 4,10

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321.472
[redacted] **mothman prophecies - [redacted] nell'ombra**
[redacted] Fest. 15.30, 17.30, 20.30, 22.30
€ 6.00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78 290
Star Wars II (L'attacco dei cloni)
Ore 20; 22.30
Sab. e Fest.: ore 15, 17,30, 20, 22.30
€ 6.00/4,00 Lun. 3.50 Mar. 5.00/3.50

OVADA

[redacted] DTS Tel 0143-81.411
Brucio nel vento
Ore 21.15
Fest.: ore 15; 17.30; 20, 22.30
€ 6.20/4.13 Lun. 3,62 Mer. 5,16/3.62

CINEMA TEATRO SP[redacted]R Tel 0143-81 411
OGGI RIPOSO
[redacted] 22.15 Fest.: ore 16, 18, 20; 22,15
€ 6.20/4,13 Lun. 3.62

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143[redacted]
OGGI RIPOSO
Ore 20,30, 22.30 [redacted] 15,30; 17,30, 20.30, 22,30
€ 5.16/4.13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. [redacted] 0131-861.328
Star Wars II (L'attacco dei cloni)
Ore 20, 22,30. Sab. e Fest.: 15; 17,30; 20; 22,30
€ 6.00/4,00 Lun. 3.50 Gio. [redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.328
The mothman prophecies - Voci nell'ombra
Ore 20, 22,30. Sab. e Fest. 15, 17,30; 20, 22,30
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 276
OGGI RIPOSO
Ore 20, 22,20
Sab. e Fest., ore 16; 18, 20, 22.20
€ 6.20/4.65 Lun. 4,13

VOGHERA

[redacted]. Tel [redacted] 124
Jalla Jalla
Ore 21 € 6,00/4,00 Lun. [redacted]

MONTEBELLO

Medusa Multicinema. Tel 0383-88960(1)
Sala 1 Star [redacted] II (L'attacco [redacted] cloni). Ore 16,40; 19,30, 22:20
Sala 2 Non è un'altra stupida commedia americana [redacted] 16,35; 18.35; 20,35; 22,30, sab [redacted]
Sala 3 [redacted] mothman prophecies - Voci nell'ombra Ore 18. 20.25; [redacted], dom 15,35
Sala 4 John [redacted] Ore 17,55, 20,20, 22,40; sab [redacted]. 15.30
Sala 5. Star Wars II (L'attacco dei cloni). Ore 16, 18.50; 21,40, sab. 0.30
Sala 6 40 giorni & 40 notti. Ore 16.10, 18.10, 20.10, 22,10, sab. 0,10
Sala 7. L'era glaciale Ore 16.45; 18.30, 20,15; 22, sab. 23.45, dom 15
Sala 8. Irreversible V.M. 18. Ore 16.50 18.45; 20.45, 22.50, sab. 0.45, dom 14.55
[redacted] The mean machine [redacted] 16,20, 18.25; 20.30; 22.35, sab 0.40
€ 5.25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il [redacted] (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17.55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

ASTI E PROVINCIA

[redacted]

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.080.
40 giorni e 40 notti.
Orario: 20.20; 22.30.
Fest. 18.20; 20.20; [redacted]
Biglietto: 6.50 € (4.50 €).
Lunedì 4.50 €.

RITZ.
Tel. 0141-530.086
Casomai
Orario: 20.05; 22.30.
Fest. 17.45; 20.05; [redacted]
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).
Lunedì 4.50 [redacted]

NUOVO SPLENDOR.
Tel.[redacted]
Tanguy
Orario: 20,20; 22.30.
Fest.: 16.20; 18.20, 20.20; 22.30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).
Lunedì 4,50 €

LUMIERE.
[redacted] 0141-413.630
[redacted]

[redacted]

BALBO.
Tel 0141-824.889
RIPOSO

[redacted]

COMUNALE.
Tel 0141-70 149
[redacted].

[redacted]

LUX.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

[redacted] (DTS).
Tel. 0141-701.[redacted]
[redacted].

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

[redacted]

CRISTALLO.
Tel 0141-97.512.422.
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.016
[redacted].

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.288
RIPOSO

VILLANOVA

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE

LE TRAME DEI FILM

AMADEUS. Biografico. Riapproda nelle sale, arricchito di venti minuti di scene inedite, il capolavoro di Milos Forman.
[redacted] Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi.
BEST. Drammatico. [redacted] del calciatori entrati nella storia [redacted] calcio: George Best, attaccante del Manchester '60.
BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro al Festival di Berlino. Il film ricostruisce la strage del 30 gennaio [redacted] Derry.
CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di [redacted]: le difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
CHI LO SA?. Commedia. Nel suo nuovo lavoro il maestro Jacques [redacted] segue il viaggio a Parigi di una compagnia [redacted]strale italiana.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da [redacted] banda che gli rapisce la figlia.
DRAGONFLY. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie; un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
L'ERA GLACIALE. Cartoon. Nella [redacted] ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, uno scoiattolo impertinente di nome Scrat, la grintosa tigre Diego.
GOSFORD P[redacted] Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del [redacted]: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae [redacted] famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
IRREVERSIBLE. Noir. Film scandalo del festival di Cannes, racconta di una donna (Monica Bellucci) violentata in metropolitana. L'ex marito e il nuovo fidanzato vogliono vendicarla.
[redacted] PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi con due caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.
JOHN Q. Drammatico. Il figlio di un operaio (Denzel Washington) deve essere sottoposto a un' operazione: l'assicurazione non intende coprire le spese, l'uomo è disposto a tutto pur di salvare la vita al suo Michael.
LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
MADEMOISELLE. Sentimentale. Sandrine Bonnaire è Claire, una giovane donna che perde il treno e trascorre ventiquattro indimenticabili [redacted].
[redacted] MACHINE. Avventura. Il capitano [redacted] di calcio inglese [redacted] arrestato e messo in carcere: in prigione diventa allenatore della squadra dei detenuti.
[redacted]. Avventura. Ennesima versione del romanzo di Alexandre Dumas.
[redacted] E' UN'ALTRA [redacted] COMMEDIA AMERICANA. Comico. Jake scommette [redacted] l'attraente Austin che riuscirà a trasformare Janey, la più brutta ragazza della loro scuola, nella regina del ballo di fine [redacted].
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
PANIC ROOM. Thriller. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New [redacted] da [redacted] eccentrico [redacted]o: la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»).
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di [redacted] uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.
[redacted] GIORNI E 40 NOTTI. Commedia. Per una delusione d'amore, uno studente [redacted] San Francisco decide di sottoporsi a 40 giorni e 40 notti di castità.
RESPIRO. Drammatico. Gli abitanti di Lampedusa non sopportano la spensieratezza di Grazia, giovane madre di un'adolescente e di due ragazzi, e il marito decide di mandarla a Milano
IL RE [redacted]. Avventura. Sugli schermi uno dei personaggi de «La Mummia»: Mathayus
SOUL [redacted] Horror. In seguito a un incidente automobilistico, la giovane sopravvissuta Cassie rimane in uno stato in cui sogni e realtà si alternano.
STAR WARS EPISODIO II. Fantascienza. Approda [redacted] nelle sale il nuovo kolossal della saga; Amidala, diventata [redacted] e minacciata, viene affidata [redacted] protezione [redacted] Anakin Skywalker.
SULLE MIE LABBRA. Drammatico. Premiato in [redacted], il film s'impernia sul rapporto che nasce tra [redacted] segretaria di una società immobiliare, la sorda Carla Bhem, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia.
TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori [redacted] di [redacted].
I TENENBAUM. Commedia. [redacted] di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum.
THE [redacted]. La vita del rampante giornalista Richard Gere viene sconvolta dalla morte della moglie: due anni dopo, egli viene mandato a seguire il caso dell'avvistamento di una misteriosa creatura in una cittadina della Virginia.
[redacted] PRIMAVERA. Commedia drammatica. L'esordiente Christian Carion descrive il rapporto tra un anziano [redacted] burbero (Michel Serrault) e [redacted] trentenne parigina (Mathilde Seigner) in fuga dalla città.
L'ULTIMO [redacted] Drammatico. Nel [redacted] della seconda guerra mondiale un undicenne ebreo viene affidato dalla sua famiglia a un contadino per nasconderlo.
WAKING [redacted] Film d'animazione. Acclamato dalla critica americana, il [redacted] di Richard Linklater è stato girato con attori e poi trasformato in cartoon. Si descrivono gli incontri del protagonista Wiley.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

[redacted] MONVISO Tel. 0171-631.771/444.288
Teatro studentesco Or. 21

[redacted] BOSCO Tel. 0171-692.516. OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN. Tel. 0173-363 021
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA Tel 0173-364.936 OGGI RIPOSO

ORBET Tel 0173-263 [redacted] O[redacted]

BARGE

COMUNALE Tel. 0175-346 991
OGGI RIPOSO

BORGO SAN DALMAZZO

CINELANDIA Tel 0171-265 213
Sala 1: [redacted] Or [redacted] 22.05
Sala 2: John Q Or. 20.10; 22.40
Sala 3: Irreversible Or 20.35 22.45
Sala 4: Bloody sunday [redacted] 20.15; [redacted]
Sala 5: The mothman prophecis [redacted] 20.10 22.45
Sala 6: [redacted] giorni e 40 notti Or. 20.30; 22.40
Sala 7: Non è un'altra stupida commedia americana Or. 20.30; [redacted]
Sala 8: Star wars episodio 2, l'attacco dei cloni Or 21.15
Sala 9: Star wars, episodio 2 Or. 20, 22.45
Sala 10: L'era glaciale Or. 20.30 22.30

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Mac: OGGI [redacted]
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412 771
[redacted] Millenium: [redacted] **wars.** Or. 20. 22,30
Sala Metropolis: **Incantesimo napoletano.** or. 21

BUSCA

LUX Tel. 0171-946 069
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI.
OGGI RIPOSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750 277
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726
Ingresso 5 euro
OGGI RIPOSO.

CEVA

SALA BORSI Tel 0174-701 552
OGGI RIPOSO

CHERASCO

GALATERI Tel. 0172-488 324. Cell. 338-1518729
[redacted]

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Grande: **Voci dell'ombra** Or. 20.15 22.30
Sala Rossa: **Star wars, episodio 2** or 20.05 **Bloody sunday** Or. 22.30
Sala Blu: **I vestiti nuovi dell'imperatore (in rassegna)** Or [redacted].30

DRONERO

IRIS. Tel. 0171-916 393
OGGI [redacted]

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62 407
OGGI RIPOSO

GARESSIO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO.

LIMONE

LUX Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1
Tel 0174-47 806.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CIVICO
Tel 0175-43 756
OGGI RIPOSO

ITALIA Tel 0175-42.600
The Mothman prophecies (Voci dell'ombra) Or. [redacted] 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel 0174-227 105
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA Tel 0172-712.957.
I vestiti del nuovo imperatore Or. 21,15

CINECITTA'. Tel 0172-726.324
Cinecittà 1: **S[redacted] wars: episodio 2.** or. 21,30
Cinecittà 2: **L'era glaciale** or 20,15; **Soul survivors** Or 22.15
Cinecittà 3: **The mothman prophecies** [redacted],30
Cinecittà 4: **John Q..** [redacted] 20; 22,20
Cinecittà 5: **Irreversible.** or 20,15; 22,15

TORINO E PROVINCIA

[redacted] 67, tel. 656.521 **Lamiana** Or.: 15,40; 17,50; 20.10; 22,30.
ADUA 200 corso [redacted] Cesare 67, tel. 856.521, [redacted] **giorni & 40 notti.** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
ADUA 400 corso [redacted] 67, tel. [redacted]. **Irréversible.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **The mothman prophecies.** Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30: Sala 2: **L'era glaciale** Or.. 16, 18;10; 20.20; 22.30. Sala [redacted] **John Q.** Or.. 15 30; 17,50; 20,10, 22,30.
[redacted]ING corso Sommeiller 22, [redacted]1.7180. Sala 1: **Panic Room.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Parla con lei.** Or.: 15,45. 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via San [redacted] 24, tel. 540 605. **L'ultimo treno** Or. 16; 18; 10; 20,20, 22.30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22.30
C. [redacted] 1 [redacted] 438.07.23. **Bloody Sunday.** Or.: 10; 18,10; 20,20, 22,30.
C. [redacted] 32/a, tel. 436.07.23 **Irréversible** VM 18 anni Or.. 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The mothman prophecies.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] piazza Massaua 9, tel [redacted]; [redacted] tel [redacted]0 392. **Panic Room.** Or. 15,40; 17.55; 20,10. 22.25. **Non è un'altra stupida commedia americano** [redacted] 14 Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22.40. **L'era glaciale.** Or.: [redacted]. 17,05; 18,50; 20,35; 22.20. **40 giorni & 40 notti.** Or.: [redacted]; [redacted] 22,10. **Star Wars - Episodio II.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,35
DORIA via Gramsci 9, tel. [redacted]. **Il più [redacted] giorno della mia vita.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327 2214. **Una rondine fa primavera.** Or.. 15,30, 18,30; 20,30; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327 2214. **Tanguy.** Or.. 16, 18,15; 20,25; 22,35.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Irréversible.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 [redacted]. Or.: 15, 17.30; 20; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'ora di religione.** Or.: [redacted] 18.10, 20.20; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **The mothman prophecies.** Or.: 15.30; 18; 20.20; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.. 15.30; 17,45; 20; 22.30
[redacted] 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I Tenenbaum** Or.: 15,30, 17,45; 20; 22.30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.352. **Star Wars - Episodio II. L'attacco [redacted] cloni.** [redacted]: 16,30; 19,45; 22,35
FIAMMA corso Trapani [redacted], tel. 385 2057. **The mothman prophecies.** Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, [redacted] 8121410. [redacted] **indiano** Or. 10; [redacted]; [redacted]
[redacted] **- Sala Chico** corso Belgio [redacted] 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 22,35
F.LLI [redacted] - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Una rondine fa primavera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, [redacted] 011.817.9373. **Rojal Tenenbaum.** Or.: [redacted]
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580 5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. [redacted] 1: [redacted] **per principianti.** [redacted]: [redacted]; 18,10, 20,20; 22,30. Sala 2: **Waking life.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Sala 3: **Best.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: [redacted] **Wars - Episodio II - L'attacco dei cloni.** Or. 14, 16,50; 19,40; 22,30. [redacted] **40 giorni & 40 notti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,40. [redacted] 3: **Il Re Scorpione.** Or.: 14,30, 15,30; [redacted]; 20,30; 22,40. Ideal 4: **Montec[redacted]o.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,3[redacted]: **Mean Machine** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KING via Po 21, tel. 812 59.98. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, [redacted] 534.614. **Gosford park.** Or.: 15,30, 18,30; 21,30.
[redacted] 5. [redacted], tel. 541.283. [redacted] **Episodio II - L'attacco dei cloni.** [redacted]: [redacted] 19,35 22,25
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, [redacted] 812.5606. **Sulle [redacted] labbra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Irréversible.** [redacted]: 16,15; 18,20. 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [redacted] 812.41.73. **Bloody Sunday.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amadeus.** Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Respiro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. [redacted]. **Scorpion King.** Or.: 13,40; 15,45. **The mothman prophecies.** Or.. 13,35; 16; 19,45, 22,15. **40 giorni & 40 notti.** Or.. 13,35, 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. **Panic Room.** Or.: 13,40, 16; 19,50; 22,20. [redacted] Or.: 13,30, 16,45; 18, 20,15, 22,30. **Star Wars II - L'attacco dei cloni.** Or.: 13,40; 16,40; 19,40; [redacted] **glaciale.** Or.: 13,45; 15,55; 18[redacted]; [redacted], 22,10. **Star Wars II - L'attacco dei cloni.** Or.. 13,15; 16,-19; 21,50. **Casomai** [redacted]. [redacted]; 16, 18,45; 22,15. [redacted] **è un'altra stupida commedia** [redacted]**cana.** Vel. min. 14. Or.: 13,40; 16; 18,10; 20,20; 22,30, **John Q..** [redacted]: 13.30; 15.45; 18; 20,15; 22,30. **Showtime.** Or.: [redacted],10; 22,30; 0,30.
[redacted] 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **mothman prophecies.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
REPOSI 2 via XX[redacted] 15, tel. 531.[redacted]. **John Q** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai.** Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
REPOSI 4 [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **Non è un'altra** [redacted] **commedia americana.** [redacted] min. 14. Or.: 16; [redacted]0; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.[redacted]. **Dragonfly.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.[redacted]. **Chi lo sa?** Or.: 16; 19; 22.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Soul Survivors. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,35.
VALENTINO 2. Da zero a dieci. [redacted]: 16,15; 18,20, 20,35; 22,30.

WWW.ANTEPRIMASPETTACOLO.IT
ANTEPRIMA
FORME DI COMUNICAZIONE

LA STAMPA
PAGINA 45 MERCOLEDÌ 29 MAGGIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

WWW.ANTEPRIMASPETTACOLO.IT
ANTEPRIMA
LO SPETTACOLO AL TELEFONO

DOMENICA NUMEROSE LOCALITA' PIEMONTESI HANNO OSPITATO CENTINAIA DI ASSOCIAZIONI. MOMENTI DI ASCOLTO FAVORITI DALLE MANIFESTAZIONI

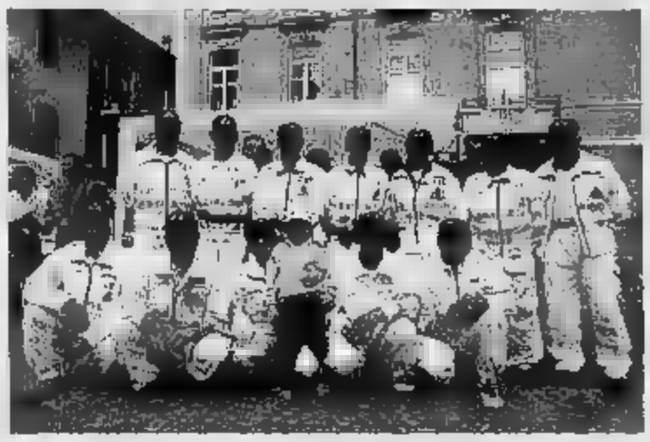
Grande festa del volontariato

Ultimi giorni per votare attraverso il coupon

Silvana Mossano

«Volontariato in piazza» è soltanto bisogno di qualcuno che dasse il «la» per fare uscire allo scoperto chi già «sulla piazza» in senso lato lavora da sempre, per lo più in discrezione e in silenzio. L'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, il «la» lo ha dato lo scorso anno e, domenica, alla seconda edizione della rassegna, promossa in collaborazione le Province e le associazioni, è aumentato il numero delle presenze e delle località coinvolte. In più, dice Cotto, «alcune piazze si sono animate spontaneamente anche se non avevano fatto in tempo a entrare nel calendario già diramato dalle Province».

Oltre all'annullo filatelico in alcuni capoluoghi, che ha lasciato un segno tangibile di «Volontariato in piazza 2002», le associazioni più disparate sono uscite allo scoperto per un duplice scopo: quello di presentarsi alla gente che ancora non le conosce e ingaggiare nuove leve secondo lo slogan «Anche tu puoi» e quello di


Un gruppo di volontari partiti dal Piemonte in piazza Alfieri, domenica ad Asti

ascoltare chi ha bisogno secondo il filone promosso Regione che lancia un appello affinché questo tipo di predisposizione culturale e umana diventi il preambolo di qualsiasi iniziativa di solidarietà: verso i bambini (che magari vengono maltrattati o abusati), verso gli anziani (che custodiscono una grande potenzialità di esperienza e disponibilità), verso i disabili (la cui integrazione in ambienti scolastici, lavorativi e ricreativi rappresenta una fonte di arricchimento), verso le donne, gli immigrati Piemonte e emigrati dal Piemonte.

Soddisfazione nel Cuneese, nel Biellese, nell'Astigiano, ma anche nelle altre località piemontesi aderenti a «Volontariato in piazza», dove ci sono state fiaccolate, pedalate di solidarietà, visite guidate, concerti. A Casale, invece, che pure ha una consolidata rete di volontariato, la concomitanza con altre iniziative ha depositato un velo d'ombra rispetto all'angolo che il centro dell'associazionismo aveva allestito in piazza con lo scopo di agevolare colloqui predisponendosi all'ascolto.

Intanto, pure manifestazione conclusa, si può ancora votare, in questi giorni, per scegliere il «Volontario dell'anno»: basta compilare il coupon allegato e inviarlo agli uffici sociali della Provincia di riferimento. In ognuna si svolgerà premiazione del volontario più votato e, l'11 novembre, in concomitanza con l'assegnazione del premio al «Giornalista della solidarietà», sempre indetto dall'assessorato alle Politiche sociali (la partecipazione è ancora aperta), saranno insigniti anche gli otto volontari provinciali del 2002.

ROSSO CISTERNA D'ASTI

Nuove perle alla collana dei vini doc

Gianni

Nuove perle si aggiungono alla collana dei vini piemontesi a denominazione d'origine controllata. Una nuova doc, il cui riconoscimento è in corso di pubblicazione, è stata presentata recente Vinitaly. Si tratta di un rosso, il Cisterna d'Asti, che prevede anche tipologia «Cisterna d'Asti Superiore», che si produce nelle province di Asti e Cuneo. Nella prima, la di produzione si estende sul territorio di Cantarana, Antignano, Cisterna d'Asti, Ferrere, San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri. Nel Cuneese, come osserva l'assprovinciale all'Agricoltura Emilio Lombardi, la produzione della doc Cisterna d'Asti è prevista a Canale, Castellinaldo, Govone, Montà, Monteu Roero, Santo Stefa- Roero e Vezza d'Alba. Il vitigno da cui si ricava il Cisterna d'Asti è croatina dall'80 al 100%. Ma possoconcorrere - dice il disciplinare - uve di altri vitigni purché di uva nera, autorizzati e raccomandati le province di Asti e Cuneo e presenti nei vitigni in ambito aziendale: il tutto nella misura massima del 20%.

Il sapore del Cisterna d'Asti doc è, secondo gli esperti, asciutto, amabile, delicato e armonico, talvolta vivace. Il profumo, intenso e fruttato. La gradazione alcolica minima dev'essere di 11,5°. Il Cisterna d'Asti Superiore si ottiene con il Cisterna d'Asti normale invecchiato di 12 mesi, di cui sei in botti legno. Ha colore rubino intenso, fino al rosso granato, grazie all'invecchiamento. Anche il sapore diventa più secco, delicato, armonico e morbido. La gradazione alcolica sale a 12°. Un altro doc piemontese arriverà presto nelle cantine. L'«Alta Langa-Metodo Classico». E' già nato Consorzio, che porta stesso nome. Costituitosi ad Asti, dove ha sede, è frutto collaboconsolidatasi tra una cinquantina di viticoltori, hanno realizzato un vigneto sperimentale a base di cloni specializzati di pinot nero chardonnet, alcune spumantistiche che credono nella qualità che derivante dalle uve prodotte sulle colline piemontesi, come spiega un dirigente del consorzio. «Consorzio che - aggiunge - vuol essere punto di riferimento del settore produttivo che sta nascendo in Piemonte nell'ambito della produzione vini spumanti «metodo classico» di grande qualità e immagine». L'iniziativa - spiega il direttore della Confagricoltura Piemontese Gianni De Michelis - è il frutto dei lavori di ricerca e indagine sperimentale avviati nel nelle aree collinari di Cuneo, Asti Alessandria». «Alta Langa» sarà la doc attribuita a questi spumanti, grazie a un disciplinare di produzione e a una richiesta che l'assessorato all'Agricoltura della Regione ha già inoltrato a Roma.

DOMANI L'INAUGURAZIONE NELLE ANTICHE SCUDERIE DELL'EX CASERMA MARIO MUSSO. MADRINA EVELINA CHRISTILLIN DEL COMITATO OLIMPIADI 2006

Capolavori d'arte a Saluzzo

Per la Mostra dell'antiquariato internazionale

SALUZZO

Evelina Christillin sarà la madrina della 25ª Mostra mercato e cultura dell'antiquariato internazionale che s'inaugura domani, alle 18, nelle Antiche Scuderie dell'ex Caserma Mario Musso. La presenza di una delle responsabili del Comitato per le Olimpiadi del 2006 è significativa del legame che si è instaurato tra gli organizzatori torinesi della massima competizione sportiva mondiale e la Fondazione Amleto Bertoni che allestisce la mostra antiquaria.

Spiega il presidente Piero Sassone: «L'importanza della rassegna che vanta una lunga storia, e che negli ultimi anni abbiamo voluto riqualificare attraverso un più forte legame con le istituzioni regionali, provinciali e con gli enti preposti, fa sì che possa a buon diritto inclusa tra le manifestazioni di spicco del territorio. In occasione delle Olimpiadi allestiremo rassegna d'arte che abbraccerà il periodo che va da Risanzio al Rinascimento». Aggiunge «Il progetto della Fondazione è di dare sempre più importanza alla mostra antiquaria non solo sotto il profilo commerciale, anche sotto quello culturale».

In questa edizione la rassegna saluzzese vanta la presenza di settantina di espositori rappresentativi delle più importanti gallerie nazionali e internazionali. Sotto la guida di Bruno Collovati, il comitato scientifico composto da Michele Capellotti e Alessandro Reyneri di Lagnasco ha selezionato per l'esposizione antidi prestigio che presenteranno anche pezzi inediti, il che rappresenta sicuramente un elemento di ulteriore attrattiva per il visitatore. In particolare hanno aderito a questa mostra l'Associazione antiquari italiani e l'Associazione piemontese antiquari che avrà anche un stand istituzionale. Nelle Antiche scuderie il percorso si snoderà tra mobili di alta epoca, arazzi, tappeti, sculture lignee, quadri e stampe, gioielli, porcellane e argenti. Tra i capolavori che impreziosiscono la rassegna si potrà ammirare un raro barometro a vista Luigi XVI, proveniente Parigi, una «Madonna con bambino» opera lignea toscana, del XV secolo e ancora una specchiera piemontese con cimasa, ricoperta in foglia d'oro, del '700, un comò parigino eseguidall'ebanista Pierre Roussel che lavorò per Luigi XV. E sono capolavori le otto arpe che la Fondazione Victor Salvi ha voluto presentare in mostra, come un'anteprima mondiale della grande esposizione che si terrà a Ginevra alla fine di luglio dove verrà esposta l'intera collezione che Victor Salvi, fondatore Piasco della più celebre ditta di costruzione di questo strumento musicale, ha raccolto cinquant'anni per ricostruirne storia. La «mostra nella mostra», ne presenterà alcuni preziosi esemplari dal Settecento al primo Novecento.

La 25ª Mostra mercato e cultura dell'antiquariato internazionale proseguirà fino al 9 giugno: feriali 15,30-20,30, giovedì 15,30-23, sabato 10-23 e domenica 10-20,30. Ingresso 7 euro interi, 4 ridotto. Informazioni

[v. p.]

Una precedente edizione della Mostra mercato e cultura dell'Antiquariato, che domani avrà per madrina Evelina Christillin

NEL PARCO DEL CASTELLO COMUNALE LA MANIFESTAZIONE PER L'INGRESSO SOCIETA' DELL'ULTIMA ANNATA

Il «re dei vini» alla corte della marchesa Falletti

Domenica la presentazione del barolo '98, il cui testimonial è Fabrizio Del Noce

Giuseppina Fiori

BAROLO

Fabrizio Del Il testimonial del barolo 1998. Il giornalista, eminato di recente direttore di Rai Uno, è stato scelto dall'Enoteca regionale co- ospite d'onore della festa, che si terrà domenica al castello, per l'ingresso in società del vino, dopo i tre anni di invecchiamento obbligatorio. Il presidente dell'Enoteca, Luigi Cabutto, spiega: «Ogni anno, a primavera, per tradizione, l'Enoteca regionale tiene a battesimo il nuovo barolo, dedicandolo a un personaggio della cultura, dello spettacolo o dello sport. La scelta per rappresentare il barolo '98 è caduta Fabrizio Del . La manifestazione, che preannuncia con il titolo "Un'annata alla vostra attenzione", è un appuntamento molto sentito dai produttori degli undici Comuni del barolo: que- sta occasione offrono in degustazione il frutto del loro lavoro per un importante momento di confronto e di verifica». Continua Cabutto: «L'appuntamento di quest'anno è del tutto speciale: il 1998 è un'annata di grande prestigio e coincide con il ventenanniversario della nascita dell'Enoteca, che fu fondata il 14 maggio del 1982».

La manifestazione si svolgerà domenica nel cortile del castello comunale, che fu marchesa Falletti, la nobildonna che per prima valorizzò il «re dei vini» facendolo conoscere alla corte dei Savoia. S'inizierà alle 10,30 con la presentazione della nuova annata di barolo, che entra in commercio quest'anno, e delle case vitivinicole aderenti all'Enoteca. Quindi, la dedica ufficiale del barolo '98 a Fabrizio Del Noce, legato al Cuneese essendo nativo di Savigliano (figlio del filosofo Augusto Del Noce), eurodeputato e conduttore di «Linea Verde». Nel corso della cerimonia sarà presentata la miglior partita di barolo '98 abbinata al testimonial, vestita con l'etichetta dell'Enoteca, realizzata quest'anno dal pittore Pierflavio Gallina. Seguirà il pranzo al barolo con proposte del ristorante «La Carmagnola» di Renato Dominici e si concluderà con un concerto strumentale dell'orchestra Pressenda.

Il barolo '97 era stato dedicato l'anno scorso a Valeria Moriconi, quello '96 a Giorgetto Giugiaro, il '95 a Gino Paoli.

Com'è tradizione, durante la cerimonia saranno consegnate onorificenze dell'«Ordine dinastico del barolo» che quest'anno andranno al presidente della Camera di commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello, al giornalista de La Stampa Vanni Cornero, a Giampaolo Cavallero e Gigi Marsico, autori volumi sulla Langa.

Il giornalista Fabrizio Del Noce

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Le suggestive storie sulle tante fortificazioni costruite in quattro secoli nell'Alta Valle Roja

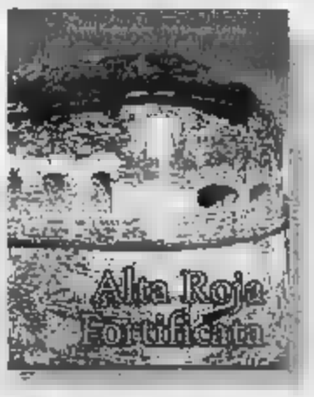
Gianni Martini

Con il caldo tornano transitabili le strade alpine dove è possibile visionare uno straordinario patrimonio architettonico e storico. Ne è riprova il volume «Alta Roja Fortificata» dove Davide Bagnaschino e Pier Giorgio Corino hanno censito, descritto, raccontato «Dal campo trincerato del Tenda sino alle opere in caverna del Vallo Alpino». Sono 210 pagine (grande formato, copertina rigida, rilegatura in filo refle, immagini in bianco e nero e colori, in libreria a 28 euro, editore «Melli Borgone») che consentono la leggere la storia di quest'area di confine e a lungo contesa tra Italia e Francia, attraverso le postazioni militari. Forti, casematte, campi trincerati, muraglioni, garitte, caverne, casermette, piastre, punti di appostamento, ricoveri, sbarramenti, percorsi protetti, gallerie, cunicoli, ricoveri: le valli alpine e in particolare quella tagliata dal fiume Roja accolgono migliaia di manufatti militari. Spesso ben celati, mimetizzati tra roccia e vegetazione, sempre in punti strategici queste costruzioni, molte ancora ottimamente conservate, rappresentano una sorta di «civiltà» nascosta.

Gli autori le hanno visionate, fotografate, ne hanno descritto origini e livello di conservazione, vie di accesso e utilizzo nel tempo. Molte vengono presentate abbinate a planimetrie, a fotografie aeree (solo queste di scarsa qualità). Lo studio e il volume sono stati realizzati con l'egida dell'«Associazione per gli studi di storia e architettura militare».

Tra novità da segnalare l'ammodernamento, solo grafico, della rivista «Pagine del Piemonte» diretta da Alberto Sinigaglia, edita dalla «Priuli&Verlucca» (in edicola 7 e 75 centesimo) di dedicati al Nord-Ovest da Casale Alessandria, da Pinerolo alla Valsusa, da Fossano a Vercelli.

gianmar@lastampa.it



L'INAUGURAZIONE E' SABATO. SARANNO ESPOSTE UN CENTINAIO DI TAVOLE CHE POTRANNO ESSERE AMMIRATE FINO AL 9 GIUGNO

Risate al castello con «Umoristi doc»

Fossano, torna la rassegna dedicata ai maestri della satira

Vanna Pescatori

LE

Si ride al castello degli Acaja: all'interno dell'imponente struttura, nella sala polivalente che si affaccia sul cortile interno, da sabato a 9 giugno un centinaio di tavole inviteranno ad «un sorriso pulito»: è stato questo il motto coniato da Beppe Maiolino, nel 1988, quindici anni fa per la prima edizione di «Umoristi doc», la rassegna di maestri della vignetta satirica che Maiolino ideò con alcuni amici. Ora che Beppe non c'è più, il compito di proseguire l'ha assunto la moglie Maddalena con Emilio Isca, direttore artistico della manifestazione che ha contribuito a far nascere. L'appuntamento è gustoso: nelle cornici si possono ammirare i fatti di cronaca riletti attraverso pochi tratti penna, annotazioni di vita quotidiana, appunti sagaci che mettono alla berlina piccoli e grandi difetti della società. Qualche esempio: in una delle vignette esposte, Isca inventa questo dialogo tra figlio e padre: «babbo vorrei avere un ideale...» risposta: «perché, il cellulare non ti basta più?»; e ancora, Aloi dedica un pensiero all'arrivo dell'euro: un barbone dal vestito tutto rattoppato e commento della frase «Sparisce per sempre la lira», sospira: «Per me era già sparita da un bel pezzo» e subito il tema diventa anche più amaro riflessione. Alcune delle tavole esposte sono state realizzate per gli amici «umoristi doc» che non ci sono più: Cavallo, Danilo, Palombella: i loro disegni trovano posto accanto a quelli di Aloi, Ardito, Athos, Biassoni, Bozzetto, Bruno, Carroni, Chiostri, Coco, Congiu, Contemori, Del Vaglio, Fremura, Giuliano, Isca, Marantonio, Mirko, Paparelli, Riz, Sironi, Superbi. Gli stili sono diversi: c'è chi predilige pochi tratti essenziali, come Bozzetto e Mirko, e quelli che come Bruna (delicatissimo il suo «Omaggio a Camilla») e Superbi, hanno scelto la caricatura per esprimere il loro humour.

Come ogni anno - l'inaugurazione della mostra si terrà sabato alle 16,30 - i protagonisti si ritrovano per festeggiare insieme questo appuntamento che viene realizzato dall'Unitre e dall'Associazione Cetli «Untreinforma» con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano, assessorato alla Cultura del Comune, Provincia e Regione e con il contributo dei Tallone-Fratelli orafi artigiani che hanno realizzato in oro e in argento «l'omino che ride», il logo di «Umoristi doc» disegnato da Emilio Isca. L'esposizione si potrà visitare i giorni feriali dalle 16 alle 19; sabato e domenica dalle 16 alle 19 e dalle 20,30 alle 23. L'ingresso è libero e, fino ad esaurimento, a tutti i visitatori verrà dato in omaggio il catalogo con alcune delle vignette più significative e una «ministoria», in testo e immagini, dei quindici anni di «Umoristi doc».

IN LOCANDINA

CARAGLIO

«Fasem festa», L'escabòt presenta il nuovo cd

«Fasem festa - facciamo festa». S'intitola così il cd che l'ottetto di voci L'escabòt, diretto da Fabrizio Simondi, presenterà venerdì alle 21 nella chiesa di San Giovanni a Caraglio. Il disco, che riunisce diciassette canti per coro a voci dispari e registrati dal vivo della tradizione occitana, prevalentemente tratti dalle occasioni di festa, è stato pubblicato dall'associazione culturale Lou Dalfin. Il compact fa parte di un progetto di raccolta e di riproposta dei suoni delle valli d'Oc, voluto da Sergio Berardo e Stefano Degioanni, che prevede altre uscite discografiche. [v. p.]

GRIGNASCO

Marce dall'Europa, a teatro con la banda

Le migliori marce d'Italia e d'Europa è il tema originale del concerto della banda musicale di Grignasco diretta dal maestro Fabrizio Platini, in calendario per venerdì alle 21 al Teatro società operaia del centro novarese. Il gruppo proporrà un repertorio con l'inno di Mameli, una Rapsodia con le più classiche napoletane e un gran finale con danze popolari slave e «Faust Ballet» di Gounod. [p. u.]

BOCA

Dolci e miele per il vino novarese in mostra

Inaugurata la trentunesima edizione della «Mostra del vino», sulle colline del medio Novarese. La manifestazione, promossa dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune, propone etichette di prima qualità, degustazioni a base di miele, dolciumi, formaggi e salumi «made in Valsesia». Il tutto sino al 16 giugno, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (dalle alle 19), il sabato e la domenica (dalle 9 alle 19). [p. u.]

SCOPELLO

Jazz e rhythm and blues in piazzale Fonderie

Si chiude venerdì il circuito musicale itinerante di «Jazzandblues Tracks» organizzato dall'assessorato Cultura della Provincia di Vercelli con il Comune, in collaborazione con i Ragazzi della via Blues e Centro Vercelli Musica. Alle 21, nel piazzale delle Fonderie, terranno concerto i gruppi Nocciolo della Questione con un repertorio di rhythm and blues mentre Still Dream Trio seguirà un percorso di jazz d'avanguardia. [g. bar.]

VIGLIANO BIELLESE

Al cineteatro Erios un concorso internazionale

Venerdì alle 21 al cineteatro Erios s'inizia il Concorso internazionale di interpretazione strumentale-vocale «Viglianoviva». In programma il concerto dei vincitori dell'edizione 2001. Sabato sempre alle 21 è annunciata una serata di gala con l'Orchestra giovanile tedesca di Lundinghausen mentre domenica dalle 9 alle 17 il concorso entra nel vivo con la selezione dei concorrenti. Alle 21 il concerto dei vincitori. Ingresso gratuito. [p. g.]

SI SORRIDE TRA GLI STAND CON LO STRAMPALATO FAN DI BRUNO PIZZUL, CRESCIUTO NEL LABORATORIO DI ZELIG

Mandi Mandi invita alla Fiera sul lago

Il comico di «Mai dire gol» di scena ad Arona

In fiera fino a tarda sera, per stand e cabaret. La nuova edizione della Fiera del Lago Maggiore raduna come di consueto tanti espositori e non dimentica la voglia di fare festa dopo cena, nella splendida cornice del Lago Maggiore e delle città rivierasche illuminate. Il programma dell'area spettacoli è interessante. Ospiti di punta: Stefano Chiodaroli, che si è esibito ieri, mentre domani arriva Marco Milano, il demenziale Mandi Mandi.

L'appuntamento comico è fissato per le 21,30. Molti ricorderanno Milano lo strampalato personaggio fan di Bruno Pizzul, che sostiene di conoscere personalmente. Indimenticabili le sue interviste ai calciatori. L'esordio negli Anni Ottanta, con la compagnia Trio Pastello, realizzando spettacoli di piazza, mangiafuoco e clownerie. Ci vorranno otto anni, e qualche solitaria esperienza nel mondo del cabaret, per arrivare al palcoscenico, alla vittoria ad importanti rassegne, come il festival «Città di Milano» e il «Città del Riso» di Vercelli. Nel laboratorio Zelig ('98) ha raffinato il suo repertorio. Spalla di Teo Teocoli a Faccia Tosta, Marco Milano è diventato poi famoso nell'allegra brigata di «Mai dire gol». Tra i suoi tormentoni di successo, «Ho vinto qualche cosa?».

Sabato colonna sonora con i canti di montagna A Nebbiuno, sulle colline del Vergante, è invece atteso Daniele Raco il «misogino geniale» lanciato da Paperissima e Happy Channel

Marco Milano-Mandi Mandi e (a destra) Daniele Raco

La lista degli eventi aronesi proseguirà fino al 9 giugno: scorrendo il programma, sabato canti di montagna del Coro dei Cai «La Rocca», lunedì il Texas blues con «Srv. Tribut Band», venerdì 7 la serata con «La Banda di Stunàa» di Sesto Calende, un gruppo di noti professionisti della zona del lago, che suonano motivi bandistici in abiti femminili.

Ma non è solo Arona ad aprire il sipario del cabaret: questa sera intorno alle 22, sulle colline del Vergante è atteso Daniele Raco, ospite del pub «Molly Malones» di Nebbiuno, che dedica il mercoledì agli «artisti della risata». Nel presentarsi, Daniele si definisce «Grasso, pigro, misogino, geniale. Molti si sentono indignati e offesi dal mio spettacolo ma la sera dopo sono ancora lì ad ascoltarlo. La Tv non mi vuole ma io non ci patisco». I suoi televisivi che la hanno reso famoso quelli quasi obbligati, da Paperissima e Seven Show e Happy Channel. [c. m.]

PONDERANO: VENERDI' SUONANO I DIAFRAMMA E SABATO C'E' GIULIANO PALMA

Babylonia, è live made in Italy

Domani sulla pedana biellese salgono i Punkreas

Paola Guabello
PONDERANO

Tre giorni di live a colpi di punk e rock genuino «made in Italy». Domani sulla pedana del Babylonia approdano Cippa, Paolino, Flaco, Paletta e Noyse. Totale: i Punkreas, la band sinonimo di skacore, di energia da vendere, ritmo e passione. Dopo «Pelle», l'ultimo cd che è stato un successo, adesso la formazione ha messo in cantiere un nuovo album che proporrà «in rodaggio» e naturalmente in anteprima nel music club biellese (porte aperte alle 21.30, show alle 22.30, ingresso 9 euro).

Venerdì i riflettori di Ponderano tornano ad accendersi per un'altra formazione esplosiva, i Diaframma. Hanno fatto, con Litfiba, Moda e CCCP, la storia del rock italiano Anni 80 e 90, rimanendo uno dei pochi gruppi di culto che prosegue con coerenza un percorso musicale divenuto prezioso punto di riferimento per molte band contemporanee. Il nuovo cd «Il futuro sorride a quelli come noi» è presentato al Babylonia dalle 23,15 (le porte si aprono alle 10.30, ingresso 8 euro).

I Punkreas domani sera aprono il fine settimana live del Babylonia a Ponderano. La skacore band italiana sulla pedana biellese proporrà in anteprima il suo album ancora in fase di rodaggio

Il fine settimana si conclude sabato alla grande con Giuliano Palma, vecchia conoscenza del music club biellese. Questa volta il leader dei Blue Beaters corre solo, «pilota senza scuderia», come dice una canzone del primo disco registrato a nome, ancora fresco di stampa. Niente più Casino Royale, e nemmeno il rocksteady-band che è sempre lo accompagna nei tour: «King Giuliano» si misura sugli echi delle storie passate rimbalzando sul presente e mischiandosi con l'attualità. Insieme a lui dal vivo, scheggie di Blue Beaters e Reggae National Tickets (porte aperte alle 22,30, show alle 23.30, ingresso 11 euro).

NOTE A «LE BALADIN»

con il trio stasera a Piozzo

. E' un trio acustico il protagonista mercoledì live de «Le baladin». Il gruppo è nato a Torino, circa due anni fa, dall'incontro di musicisti di differente estrazione, con una consolidata esperienza professionale e con l'intento di far conoscere un pubblico più vasto la cultura e la tradizione musicale degli zingari Manouche.

Nel panorama chitarristico europeo esiste una tradizione strumentale che ha le sue radici nella cultura nomadi Manouches (una delle principali famiglie zingare del continente). Una tradizione in cui la musica più autenticamente gitana, già di per sè frutto della fusione di culture, assorbe gli elementi ritmico-armonici del jazz americano e che è stata resa nota in tutto il mondo dallo smisurato talento di Django Reinhardt. [a. l.]

SABATO SERA AL CIVICO

Varallo, cori a raduno per celebrare l'Anno della montagna

VARALLO. E' in programma alle 21 di sabato la quindicesima edizione della rassegna «Valsesia in» al Teatro Civico. si svolge nel contesto delle manifestazioni che la sezione Cai locale ha dedicato all'Anno internazionale della montagna, dichiarato dall'Onu. Il programma prevede l'esibizione del coro Varade del Club alpino italiano di Varallo diretto da Romano Beggino che ospita la corale Isorelle di Sevigonone (provincia di Genova) diretta da padre Tarcisio Raimondo ed il coro Raffaelo Casimiri di Gualdo Tadino (provincia di Perugia) diretto da Claudio Felice Pericoli. Nel repertorio del concerto (in tre parti) ci saranno classici brani per gruppi polifonici. Da «La montanara» a «Stelutis Alpinis» e «La pastora», senza dimenticare alcuni canti elaborati, ripresi dalla tradizione italiana, come «Il Carnevale di Venezia» ed il «Cantico delle creature». Info, alla sede Cai di Varallo: 0163/51530. [g. bar.]

HA SCRITTO ANCHE LA SCENEGGIATURA. MARTEDI' LA PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA, LANCIATA DA DUE CONSOLI DEL GUATEMALA

Un'attrice alessandrina protagonista di uno spot sociale

Cinzia Sasso affianca Danny Quinn in un appello per le adozioni a distanza

L'attrice alessandrina Cinzia Sasso

Brunello Ve
ALESSANDRIA

Uno spot televisivo diffuso a scala internazionale per incoraggiare l'adozione a distanza dei bambini del Guatemala ha come protagonista femminile un'attrice alessandrina. Cinzia Sasso, 35 anni, affianca sullo schermo Danny Quinn, attore e modello figlio dell'indimenticabile Anthony. Lo spot è nato da un'iniziativa dei consoli del Guatemala di Trieste e di Milano: è già andato in onda sulle reti Mediaset, attualmente viene proposto su Stream e prossimamente lo sarà sulla Rai (se ne è parlato recentemente a «La vita in diretta») e sulle importanti reti straniere tra le inglesi Sky e Bbc.

Prodotto dalla Filmaster per la regia di Elena de Rosa, è stato girato a Cartocci di Roma e doppiato in quattro lingue: la campagna sociale sarà ufficialmente presentata martedì a Palazzo Giureconsulti di Milano e ha ottenuto anche il patrocinio di Luciano Pavarotti che duetta con Stevie Wonder nella colonna

La scelta del testimonials è stata dettata dalla volontà di dare un'impronta internazionale allo spot, rivolto al pubblico di tutta Europa. Quinn è di origine messicana, mentre l'interprete femminile si è puntato su Cinzia per la dolcezza dei suoi lineamenti e le caratteristiche mediterranee. «La proposta mi è stata fatta dopo uno spettacolo in un locale di Milano a fianco dell'attore Pietro Ghislandi - spiega Cinzia -: ho accettato molto entusiasmo, viste le finalità sociali del progetto e mi ha talmente affascinata che chiesto di contribuire alla della sceneggiatura».

Sullo schermo appaiono e scompaiono, in dissolvenza, i volti dei due interpreti alternati a suggestive immagini del Guatemala. Nel dialogo si fa riferimento alla bellezza e all'ospitalità di qu Paese, che purtroppo non le condizioni economiche necessarie per assicurare a tutti i bambini un'istruzione e condizioni di vita dignitose. Di qui l'appello che chiude lo spot: «Realizza un sogno. Adotta un bambino a distanza».

Cinzia ha lavorato per anni come modella pubblicitaria, ha poi avuto qualche esperienza teatrale ed è comparsa nella fiction «Vivere» Canale 5 e nella sitcom «Don Luca», con Luca Laurenti e Paolo Ferrari. Nel sito (www.cinziasasso.it) poco inaugurato si possono anche scaricare le immagini dello spot.

Tra i partner della campagna c'è anche l'associazione Azione aiuto, affiliata ad ActionAid Alliance, una rete di organizzazioni non governative impegnate nella lotta povertà nel sud del mondo, attraverso progetti di sviluppo multisettoriale in Asia, Africa e America Latina. Si occupa anche di sensibilizzare istituzioni e opinione pubblica in Europa e negli Stati Uniti sui temi dello sviluppo economico e sociale. L'alleanza è supportata dall'impegno attivo di più di 500.000 cittadini in Europa e i programmi coinvolgono oltre 7 milioni di persone e più di 40 Paesi nei tre continenti.

IL PATRON DELL'ALESSANDRIA MASTICA ANCORA AMARO MA NON SEMBRA AVER PERSO L'ENTUSIASMO

I grigi ricominciano da Porrini

Boiardi: «Attorno a lui una squadra più forte»

Massimo Delfino
Rodolfo Castellaro

E' Sergio Porrini il pilastro da cui [illegible] ripartirà nel prossimo campionato. Il difensore ex Juventus e Rangers Glasgow sarà fra i pochi confermati dallo staff dirigenziale che stasera si riunisce per ricomporre i cocci dopo il tonfo nei playoff promozione. «E' dura ritrovarsi ancora in C2, ma sono un ottimista per natura e con Dario Pardi proverò a rimboccarmi le maniche - sottolinea il presidente Antonio Boiardi -. Il nostro progetto non cambia, anche [illegible] purtroppo abbiamo perso un anno. Con il ds Massimo Londrosi stiamo già individuando il possibile allenatore, in una "rosa" di 7-8 nomi. Smentisco invece che si siano acquistati in queste [illegible] giocatori da club lombardi o che arrivi [illegible] tecnico Gustinetti, ex Albinoleffe, come ha scritto un giornale bergamasco». Il rammarico più grande del primo anno di avventura al timone dei grigi? «Essere usciti in modo così infame dai playoff - replica Boiardi -. Nello sport si può vincere [illegible] perdere e bisogna restare sereni, ma domenica i giocatori hanno tradito la fiducia che tutti [illegible] riponevamo in loro». Anche la dirigenza ha co[illegible] errori? «Beh, nessuno è esente da pecche - conclude il presidente -. Analizzeremo in "camera caritatis" cosa si [illegible] sbagliato. Diciamo che ci siamo trovati una squadra quasi fatta [illegible] che non avevamo troppi margini per muov[illegible] [illegible] operare [illegible] modo diverso».

Il presidente Antonio Boiardi

Relax per la **Valenzana**, dopo la vittoria di Viareggio che è valsa la permanenza in C2. Sono finite [illegible] tribolazioni ma [illegible] cominciata la fase cruciale che precede al nuovo campionato. Patron Alberto Omodeo [illegible] ha voluto anticipare nulla circa le sue intenzioni, [illegible] do[illegible] per prima [illegible] confermare la fiducia ai collaboratori. Per la verità, all'allenatore Franco Dalladonna aveva già rinnovato il contratto nella fase difficile del campionato. Una [illegible] che era servita a stemperare le tensioni e a far lavorare in pace il tecnico. La mossa successiva riguarda il dg: «Abbiamo tutti qualche colpa da farci perdonare - riconosce Luigi Abbate -, [illegible] abbiamo dovuto affidarci a due spareggi per salvare la stagione, vuol dire che qualcosa non ha funzionato. Se resterò, mi dedicherò alla correzione degli errori che sono stati commessi e che non dovranno ripetersi».

Amatori, sorpasso nell'Uisp

L'Isola S. Antonio cade sul filo di lana e il Banco Lotto si aggiudica il torneo

Con uno sprint entusiasmante, il Banco Lotto 182 mette al tappeto il Gulliver (3-0) e s'aggiudica sul filo di lana il titolo di campione **UISP**, girone A. L'Isola Sant'Antonio Guazzora, in testa [illegible] all'ultimo turno, scivola infatti sul traguardo, facendosi battere dall'Alfa Romeo Bertè (2-1) e cedendo lo scettro per un punto. Nell'ordine, si classificano poi la Fenice (1-0 sull'Arquatese), Impresa Edile Michelin (2-3 con l'Impresa Prizzon), Alfa Romeo Bertè, Arquatese, Gruppo Rudelli (3-3 con la Mo.Fer), Volpedo (1-0 a Cassano), Alzano Molino (6-2 sull'Autogorden). Nel raggruppamento B, la lotta per il primato [illegible] finita da tempo perchè l'Aquesana (3-0 [illegible] Predosa) è ormai irraggiungibile. Si lotta per le posizioni di rincalzo, tra Idea Casa Pasturana (4-1 sul Campese), Rossiglione (2-1 sul Carpeneto), Strevi (1-0 sul Pro Molare), Circolo dei Trenta (3-0 sul Bistagno), Rocca Grimalda (2-0 a Cassine), Edil Gualco (2-0 sull'Ab Immobiliare Novi), Silvanese (6-4 a Grognardo Morbello).

Nell'**AICS** continuano i playoff. Nel girone A, il Litta Parodi Savoia prevale sul Piovera (2-0), mentre impattano Brico Expert-Castelletto (1-1). Nel gruppo B, l'Arredamenti Bausone regola l'Autoricambi Gargano (2-1) mentre la Keller travolge il Caffè Teatro Tortona (4-0). Nelle gare di spareggio, il doppio confronto arride a Pizzeria Bella Napoli 2 (3-0 sul Gs Pavese), Oviglio (0-1 [illegible] la Cabanetto), International Ge.Da (7-5 sul Zanzar Proget), Bar Gordon (2-0 sul Gs Michelin), San Giuliano (1-0 sul Fogliabella), NovoUffi[illegible] (2-0 sul Bergamasco).

Nel [illegible] **CASALE**, dopo i recuperi conclusivi, [illegible] state stilate le solite classifiche di fine campionato. Riguardano le potenzialità «Ariete», vinta dal Bar Nazionale, autore di [illegible] reti; «Saracinesca», in cui s'afferma il Bozzolo, che ha subìto solamente 19 gol; «disciplina», in cui prevale il Ticineto. Nel girone B, per le stesse motivazione salgono sugli scudi Moncalvese (42 reti fatte), ancora Moncalvese (20 gol incassati) e Ozzano. [r. c.]

COMPRENSORIO

Tonfo per il San Carlo contro la Sartiranese

Sconfitta [illegible] S. Carlo, 1-0 con la Sartiranese, nel XXIV Torneo del Comprensorio di calcio dilettanti. Passa ai quarti la Moncalvese, [illegible]-1 all'Ozzano che affronterà nello spareggio il Quargnento vincitore 4-0 sull'Atletico Pontestura. Stasera, alle 20,30 Sartiranese con la vincente di Monferrato-Junior e San Carlo (21,45) con la perdente del recupero del gruppo C. [r. sa.]

BOCCE

Coppia del Bocciofilo vince il «Memorial Dario Laguzzi»

Guerrino Bellanzon [illegible] Andrea Delponte, del Bocciofilo Alessandrino, hanno vinto [illegible] campi di [illegible] il «Memorial Laguzzi» di bocce, categoria D. In finale hanno prevalso 13-8 su Renzo Calcagno e Gian Luca Cavalli (Soms Castelletto). Alla Soms Belforte di Ovada, il «Memorial Ravera» ha premiato i novesi Egidio Sarzo e Francesco Martini (Circolo Ilva), 13-4 su Giampaolo Polo e Guido Pizzorni (Marchelli Ovada). [r. g.]

ATLETICA LEGGERA

La velocista Capriata sul 100 [illegible] campionessa universitaria

Elena Capriata (Atletica Alessandria) si è laureata campionessa italiana universitaria sui 100 metri piani col tempo [illegible] 12"07. Ha vinto il titolo a Chieti realizzando anche 24"80 sui 200 metri. [r. c.]

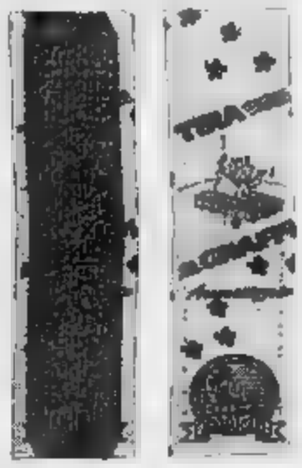
CICLISMO SU PISTA

Doppio argento per Depetris a San Francesco al Campo

Doppio argento per il valenzano Marco Depetris nella riunione su pista di S.Francesco [illegible] Campo (Torino). Nella velocità e nell'eliminazione è stato battuto solo dal vice campione europeo Samuele Marzoli. (r. c.)

AL GARDEN DI MONTEBELLO
AMICI
[illegible] C'È PROPRIO TUTTO PER LORO,
A PREZZI DA AMICO

SUPERAFFARE
COMPRIAMO BENE, VENDIAMO SCONTATO
ALIMENTO SECCO CANE
Pedigree
formula adulti [illegible]
kg 15
€ 26,00
€ 20,90
PREZZOAFFARE
VENDIAMO SCONTATO
ALIMENTO [illegible] CANE
Grand Prix bocconi
gr 1250
€ 1,06


SUPERAFFARE
VENDIAMO SCONTATO
TIRAGRAFFI
in cartone
lunghezza cm 50
€ 2,94
€ 2,29
PREZZOAFFARE
COMPRIAMO BENE, VENDIAMO SCONTATO
PANNOLINI IGIENICI
PER CANI
[illegible]
busta da 10 pezzi
€ 4,98
€ 3,96

25% GRATIS
Tetra Pond
Pond Sticks
PREZZOAFFARE
COMPRIAMO BENE
ALIMENTO PER PESCI
da foghetto Tetropond
4 litri + 25% di prodotto
in omaggio
€ 12,39
€ 8,75

Di Montebello
Orario continuato:
lunedì 14.00-19.30 da martedì [illegible] domenica 9.00-19.30
APERTO ANCHE LA DOMENICA
S.S. tra Voghera e Casteggio
CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - 0383-894700
AR L TREVISAN

SI E' CHIUSO IL GIRO DELL'OVADESE: ECCO TUTTI I VINCITORI PER CATEGORIA

Gaggioli «re» dei cronomen

Merlo è il più veloce nella tappa di Grillano

OVADA

Con la cronometro di Cremolino e la corsa in linea [illegible] Grillano si è concluso il Giro dell'Ovadese di ciclismo amatoriale. La cronoscalata ha visto affermarsi il veterano Germano Gaggioli, dell'Effe 2000 Hbm, sul compagno di club Stefano Gandolfi, primo Junior, giunto [illegible] 19" di distacco: 3° Gabriele Davi (Poggio Cerisola), primo Cadetto a 22"; 4° Alfredo Raimo (Racing Team La Bici), primo senior, [illegible] 55". Il primo supergentleman [illegible] Severo Marutti (Pedale Cremonese); il primo debuttante Fabio Corso (Ceramiche Sonaglio), la prima donna Laura Coltella (Re Mida Sant'Angelo). A Grillano, ha vinto in volata il senior Mirco Merlo (Borghetto Robba), davanti [illegible] Fabrizio Fracassi (Fornasari); Stefano Argiolas (Borghetto); Paolo Pavanati (Modese) primo Cadetto, a 20"; Giovanni Miroglio (Cartosio) a 26"; Gabriele Canepa (Saving Center), primo junior. Tra i più anziani, sprint vincente del gentleman Roberto Gnoatto (Ceramiche Sonaglio) su Germano Gaggioli (Effe 2000 Hbm) primo Veterano; il primo supergentleman è Giovanni Bianchi (Segrate); la prima donna, Laura Coltella (Santangelo).

La classifica finale vede prevalere [illegible] il senior Stefano Argiolas, il cadetto Maurizio La Falce, lo junior Gabriele Canepa, il veterano Germano Gaggioli, il gentleman Roberto Gnoatto, il supergentleman Giovanni Coscia. Tra le donne, Samantha Profumo ha avuto la meglio su Laura Coltella. [r. c.]

MOUNTAIN-BIKE A PECETTO

Fappani la spunta su Scapitta

[illegible] PECETTO. Il senior Gian Paolo Fappani, tesserato per Il Gs Pennelli Cinghiale, ha vinto per distacco, alla considerevole media di 20,488 (28 chilometri [illegible] percorrere) [illegible] «12° Gran Premio delle Colline Pecettesi», gara di mountain bike indetta dal Mtb La Fenice e sponsorizzata da Maragno gioielli. Ha lasciato a 30" di distacco Stefano Scapitta (Mtb La Fenice), mentre a 1'29" si è classificato Riccardo Barbieri (Aquila Fegino), primo Junior. Gli altri protagonisti della competizione [illegible] giunti nell'ordine [illegible] distacchi di poco superiori: 4° Alberto Riva (O'Clock Casaccia), primo Cadetto; 5° Massimo Perracino (Cicli Castellini); 6° Enrico Lombardi (Cartosio Bike), primo Veterano; 7° Mauro Canepa (Mtb I Bric); 8° Valerio Zocchi (Caffè Jesi); 9° Ennio Bussetti (Mtb [illegible] Felice); 10° Roberto Barone (Mtb La Fenice). [illegible] primo Supergentleman è stato Bruno Ricci (Ricci), quarantatreesimo; il primo Gentleman, Gian Franco Siri (Cicli Guizzardi), quarantaseiesimo; il primo Primavera, Emilio Cataldi (Dotta team), cinquantanovesimo; il primo Debuttante, Ivan Sguotti (O'Clock Casaccia), sessantacinquesimo; [illegible] prima donna, Daniela Di [illegible] (Mtb I Bric), cinquantacinquesima.

IL TITOLO AL CASTELLETTESE NEL MATCH D'ADDIO

Arecco, l'Europeo all'ultimo assalto

OVADA

Corrado Arecco, 29 anni, l'atleta di Castelletto d'Orba tesserato per il «Team Pastorino», [illegible] campione europeo di kick-boxing. Ha conquistato il prestigioso titolo alla Fiera del Mare di Genova, durante il «Kombat Festival» organizzato dal pluricampione del mondo Mauro Costaguta, di fronte ad oltre 5 mila persone accorse per assistere ai vari incontri [illegible] arti marziali orientali [illegible] di disciplina da ring.

L'ovadese Stefano Arecco

Corrado Arecco (categoria 67 kg) che gareggia sponsorizzato dalle «Pelletteria Seasarego», ha battuto per ko tecnico il francese di origine marocchina Sammali Amar di Lione, in un match ritenuto tutt'altro che facile. E' stato il transalpino a partire subito all'attacco, ma è finito [illegible] tappeto fin dalla prima ripresa raggiunto da un diretto al mento. Il combattimento è poi proseguito con i due atleti che si sono affrontati a muso duro. Colpito anche da precisi calci in linea bassa, il francese è stato contato ancora nelle tre riprese successive e la vittoria di Arecco è stata netta.

L'atleta di Castelletto d'Orba che da oltre dieci anni si dedica a questo sport, è considerato «professionista», ma per vivere fa il dipendente di [illegible] ditta ligure del settore ambientale. Ha avuto molti successi e piazzamenti nelle [illegible] discipline da combattimento, kick-boxing, savate, thai-boxe e full-contact, si è preparato a questo appuntamento a dovere e la sua tenacia è stata premiata. Per Arecco la conquista della cintura di campione europeo Wpkc è stato un vero traguardo. Infatti, ha deciso di lasciare la attività agonistica, ma da vincitore. [r. bo.]

TIRO A VOLO [illegible]

AL CLUB «BARELLA» DI NOVI

Il vogherese Tinelli trova la mira giusta [illegible] «Trofeo Sparti»

NOVI. [illegible] vogherese Piero Tinelli (tesserato per il Valenza) ha vinto il «3° Trofeo d'Argento Stefano Sparti», che ha visto alternarsi sul campo di tiro a volo della «Dino Barolla» una sessantina [illegible] «fucili» provenienti [illegible] Piemonte, Liguria, Lombardia [illegible] Emilia. Tinelli ha sbaragliato gli avversari [illegible] 23 su 25 nella finalissima alla quale hanno partecipato anche Destro, Giannarini, Bo, Vennaro e Ireino. L'eliminatoria sui [illegible] piattelli ha visto prevalere il torza categoria novese Massimiliano Destro che ha avuto la meglio sul nazionale ligure Graziano Giannorini. I due hanno totalizzato lo stesso punteggio (47 su 50), ma la vittoria è andata [illegible] Destro in virtù di un'ottima seconda serie. Seguono a [illegible] piattello il ligure Bò, a due I [illegible] Cebralli, Gatti, Giacobbe, Melone, Tinelli e Ireino, assieme a Sforzini, Vennaro, Palumbo e Capurro. A fine gara i primi due classificati delle varie categorie hanno dato vita alla finale, vinta da Tinelli. [m. pu.]

VOLLEY

DECIDE LO SCONTRO DIRETTO

Infinita lotta [illegible] Derthona-Molare per il passaggio in D

[illegible]ALESSANDRIA. E' ormai ristretta a due team la lotta per la promozione alla serie D di volley femminile. In testa dopo due gare dei playoff, a 5 punti, ci sono Foggi Service Derthona e Parodi Autotrasporti Senelli Molare che hanno entrambe sconfitto con un secco 3-0 il Vingel Surgelati Acqui, e al tie-break il Villanova. Decisivo lo scontro diretto [illegible] prossimo turno. In Prima Divisione maschile allunga l'Acm Costruzioni Derthona che ha sette lunghezze sul Gs Acqui Pizzeria Napoli. Nell'ultimo turno, il Derthona ha battuto 3-0 [illegible] Makhymo Brothers Acqui. Ire gare: Ceblotech Molare-Rombi Escavazioni Acqui 3-1 e Fortitudo Occimiano-Voluntas Asti 3-0. Oggi [illegible] gioca Quattrovalli Alessandria-Asti, Autobocca Novi-Quattrovalli Stazzano e Gs Acqui Pizzeria Napoli-Plastipol Ovada. Il Gavi si è invece aggiudicato [illegible] circuito provinciale di minivolley e superminivolley che ha visto il gran finale ad Acqui con oltre 300 bambini. [r. sa.]

[illegible] ORO, UN ARGENTO E DUE BRONZI A TERNI

Casaschi [illegible] tricolori ottiene 4 medaglie

TORTONA. Pioggia di medaglie per Gianbattista Casaschi ai Campionati italiani giovanili di tennistavolo, disputati a Terni. Il pongista tortonese ha ottenuto [illegible] oro, un argento [illegible] due bronzi. Il metallo più pregiato [illegible] stato conseguito da Casaschi nel doppio maschile, categoria Juniores. Insieme al torinese Eugenio Panzera ha sconfitto con il punteggio di 3-1 la coppia sarda composta da Locci [illegible] Melis. Sempre fra gli Juniores, l'atleta della provincia è giunto secondo nel doppio misto, giocato con [illegible] compagna di colori Antonella Di Napoli. Il duo piemontese si è dovuto inchinare solo all'ultima pallina per 3-2 di fronte a due atleti cinesi, Chen e Wang, tesserati per il Terni. Infine, nel singolo [illegible] pongista tortonese è arrivato a un soffio dalla finale. Nel penultimo incontro ha dovuto cedere per 3-2 al bulgaro Stojanov, che gareggia per un club marchigiano, [illegible] termine di una gara [illegible] ha offerto emozioni in serie, Casaschi [illegible] è tuttavia assicurato la medaglia di bronzo. Il tortonese si è cimentato anche nella categoria Under 21. Dopo [illegible] stato eliminato nel singolo nei quarti di finale dal milanese Crotti per 3-1. Gianbattista si è parzialmente rifatto nel doppio maschile. Insieme al varesino Simone Spinnichia, anch'egli del Tt Torino, si è classificato terzo trovando disco rosso [illegible] Crotti [illegible] Tomasi di Pieve Emanuele (Milano) vittoriosi per 3-1. (r. g.)

FOOTBALL AMERICANO [illegible]

PRIMA SCONFITTA PER I MANDROGNI: 40-22

Fatale ai Centurions la tana degli Squali

ALESSANDRIA. Fatale la sosta partita ai Centu[illegible] Alessandria. Nell'ultimo turno del campio[illegible] della North Western Conference di football americano, categoria «fivemen», la formazione mandrogna ha conosciuto la prima sconfitta della stagione per mano degli Squali Genova. E' stato di 40-22 il punteggio a [illegible] dei liguri, che nell'occasione si sono meritatamente aggiudicati la vittoria in virtù di [illegible] gioco più brillante. [illegible]' stato comunque un match equilibrato e assai combattuto. I Centurions Alessandria [illegible] apparsi in difficoltà in attacco, fornendo una prestazione lievemente al di sotto delle proprie possibilità e costellata da troppi errori. La squadra del presidente Alfredo Giuso Delalba deve recriminare contro sé stessa per tre mancate ricezione in end zone e per l'annullamento di un touch down apparso regolare. «Al di là degli episodi - dice però il presidente -, la squadra non ha dato il meglio di sé ed è incappata giustamente nel primo scivolone che non compromette il prosieguo del torneo. Da un [illegible] punto di vista, [illegible] può anche essere una battuta d'arresto salutare, utile per farci tornare con i piedi per terra dopo [illegible] fantastica striscia positiva di cinque risultati utili consecutivi». I marcatori alessandrini di giornata sono stati Alessio Nano, Scaruzzini, Genovese [illegible] Astore. [m. pu.]

Stasera a Varallo la cerimonia di apertura della rassegna iridata che vede in lizza 26 Nazioni

Mondiali di canoa, è il giorno del debutto

Domani le prove, poi fino a domenica le discese per i titoli

Ultimi due giorni di prove sul tratto di gara lungo il fiume Sesia. Da venerdì a domenica si assegneranno i 12 titoli iridati

VARALLO

Con una suggestiva cerimonia nel cuore di Varallo, città storica della Valsesia, si aprono questa sera i XXIII Mondiali di discesa fluviale in canoa e kayak.

Una rassegna iridata che sarà una grande festa di sport ma pure un evento di richiamo sul piano turistico e promozionale della provincia di Vercelli. Saranno assegnati dodici titoli tra venerdì e domenica, mentre la giornata di domani sarà dedicata alle prove ufficiali per determinare la lista di partenza della classic race.

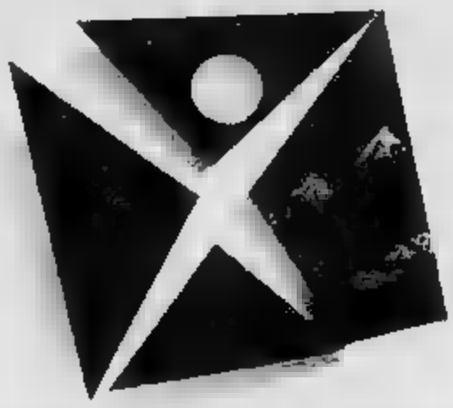
Ma non sarà soltanto una settimana dedicata alle gare agonistiche. Il comitato organizzatore presieduto da Paolo Ferraris ha messo a punto anche un nutrito programma di manifestazioni collaterali, che inizieranno proprio questa sera. Alle 18 tutti gli ospiti internazionali saranno ricevuti sulla rocca del Sacro Monte di Varallo, lo straordinario complesso religioso considerato la «Gerusalemme valsesiana, quindi alle 21 nella centrale piazza Mazzini inizierà la suggestiva cerimonia di apertura dei Mondiali. Un appuntamento al quale sono attesi migliaia di spettatori.

Le delegazioni delle varie Nazioni sfileranno con le bandiere, quindi si terrà la parata dei volontari e delle associazioni, poi sul palco saliranno le autorità sportive e civili per il taglio del nastro e il giuramento degli atleti. E' prevista anche la partecipazione dell'assessore della Regione Piemonte sport e turismo Ettore Racchelli. A quel punto si darà via allo show, con la cantante Stefania Aggio e uno spettacolo particolare di luci, colori e fuochi artificiali, un mix mai sperimentato prima in Italia.

Altra serata di grande richiamo è quella in programma domani a Borgosesia al teatro comunale di via Segone. Si parlerà di giovani e di sport, con filmati musica dal vivo, la partecipazione di giornalisti e campioni del mondo della canoa tra cui l'olimpionico Antonio Rossi. Poi da domani si inizierà a fare sul serio sul piano agonistico. Al mattino dalle 9 alle 12 (con diretta su Raisport satellite e leggera differita su Eurosport) sono in programma le discese cronometrate lungo il tratto della classic race (3.800 metri tra Scodallo e Scopa) che determineranno gli ordini di partenza. Venerdì invece si entrerà nel vivo delle competizioni, con l'assegnazione dei primi titoli: è in programma la prova individuale della classic race. Si sfideranno 186 atleti di 26 Paesi per quattro medaglie d'oro, vale a dire canoa canadese monoposto e biposto (C1 e C2), kayak singolo (K1) e maschile sia femminile.

Ancora spettacolo sabato mattina con la gara a squadre della Classic race: per ogni nazionale partiranno tre atleti contemporaneamente e il tempo sarà rilevato al passaggio del cronometro sulla linea d'arrivo. Domenica invece, ecco le medaglie della «discesa sprint», cioè la disciplina nuova del Mondiale che si disputerà in due manches con somma dei tempi su un tratto più corto, di circa seicento metri, tra Pila e Scopello con la possibilità anche per il pubblico disposto lungo il fiume di vedere gli atleti a occhio nudo dalla partenza all'arrivo.

LA REGIONE PIEMONTE COL NUOVO MARCHIO



Il Piemonte
scopritelo adesso

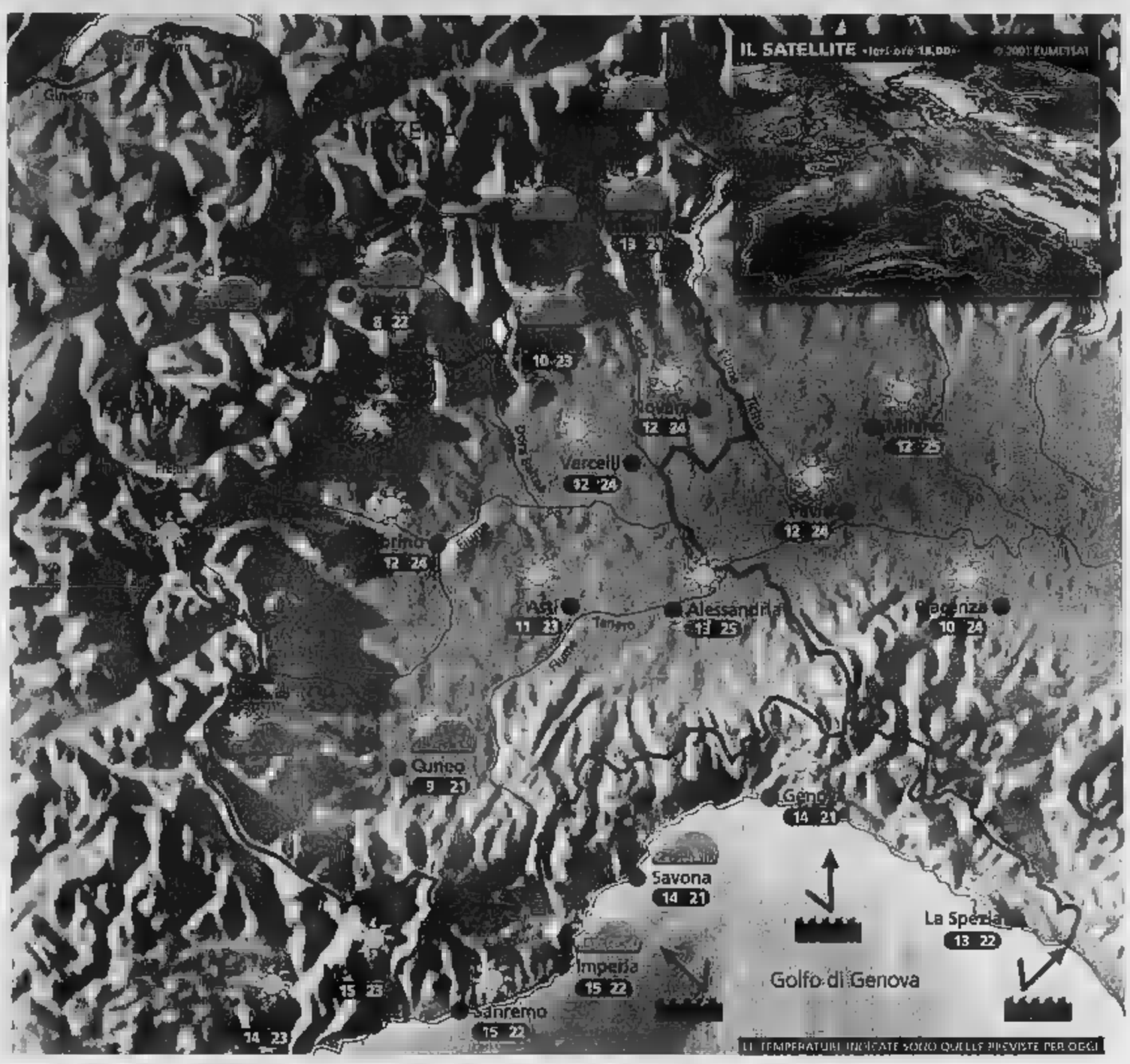
Il nuovo marchio della Regione accompagna i Mondiali valsesiani

Grande accoglienza. E' questa una delle parole d'ordine del comitato organizzatore dei Mondiali valsesiani di canoa. Accoglienza per dirigenti, atleti e giornalisti ma anche e soprattutto per il pubblico che nel fine settimana raggiungerà la zona delle gare. Per evitare problemi di viabilità è stato allestito un grande servizio d'ordine che si occuperà anche dettagli del traffico e dei parcheggi. I parking saranno ampi e disponibili e ognuno di questi sarà servito da una navetta che circoleranno per l'intera giornata portando la gente da un punto all'altro del campo di gara. Naturalmente l'utilizzo delle navette sarà completamente gratuito così come l'accesso al fiume e l'ingresso a tutte le manifestazioni di supporto. Le fermate sono previste in corrispondenza delle casette in legno che fungeranno da punto informazioni. Qui si potrà ricevere ogni notizia sulle gare e pure sul territorio. Sarà infatti distribuito il materiale informativo messo a disposizione da Atl e Atr e in modo particolare dalla Regione Piemonte, il cui assessorato allo sport e al turismo ha contribuito in maniera sostanziale al sostegno dell'avventura mondiale. Anche in Valsesia la Regione presenterà il suo nuovo marchio turistico con lo slogan «Il Piemonte, scopritelo adesso».

BOLLETTINO

A CURA DI METEO ITALIA®, www.meteoitalia.it

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri meravigliosa giornata di sole sulle nostre regioni, grazie alla rotazione del vento al settore Nord e ad un graduale aumento della pressione atmosferica. Il bel tempo si accompagnerà sino a venerdì. Oggi qualche nube solo in montagna.

Previsioni

In mattinata qualche banco nuvoloso lungo il litorale ligure velature in montagna, cielo sereno in pianura. Nel pomeriggio ben soleggiato in pianura e lungo i litorali, qualche cumulo sull'Appennino Ligure, passaggio di modesti banchi nuvolosi sulle Alpi ma con probabilità di rovesci estremamente bassa. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi, venti deboli occidentali o assenti. Aumento della concentrazione di ozono nocivo nelle grandi aree urbane nelle ore più calde, specie nei parchi. Domani sereno ovunque.

I fulmini rendono più fertili i prati?

Il vostro giardino ingiallisce. Non riuscite a capire se si tratti di una carenza di azoto o di altri minerali. Forse l'avete bagnato troppo superficialmente, oppure il muschio, qualche fungo o muffa sta mettendo a rischio subdolamente il manto? Improvvisamente scoppia un temporale di forte intensità che scarica notevoli quantità d'acqua; la vostra casa è bersagliata da fulmini a ripetizione. Nell'arco di una settimana dall'evento atmosferico notate che il prato è notevolmente rinverdito e che quelle brutte macchie gialle sono scomparse. Merito dei fulmini che hanno fornito al prato il contributo di azoto necessario. Se la risposta fosse così facile, nessuno spenderebbe più soldi in concimi per mantenere fertile il proprio prato. In realtà la percentuale di azoto fornita dai fulmini è modesta e non potete sempre sperare nel temporale per curare il vostro giardino. Il fulmine è in grado di trasformare l'azoto molecolare in azoto nitrico. Le piante, grazie alle radici, utilizzano l'azoto nitrico trasformandolo in azoto organico per formare le proteine necessarie alla costruzione dei loro tessuti. Alcune specie batteriche a loro volta si incaricheranno di diffonderlo nuovamente nell'atmosfera sotto forma di azoto molecolare: il ciclo si ripeterà.

CURA www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 21	REGGIO CALABRIA	18 22
BARI	18 22	ROMA	14 24
BOLOGNA	14 26	VENEZIA	15 23
CAGLIARI	12 26	BARCELLONA	13 18
CATANIA	14 23	BRUXELLES	8 17
CATANZARO	14 21	FRANCOFORTE	9 16
FIRENZE	13 23	GINEVRA	8 16
GLASGOW	13 22	LONDRA	9 16
PALERMO	18 22	MONACO DI BAVIERA	6 15
PERUGIA	13 21	PARIGI	6 15
POTENZA	11 19	ZURIGO	8 15

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 5 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 21 e 6 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 33 minuti; cala domani alle ore 8 e 7 minuti

ALGE per la casa

NISSAN TINO.
CAR SWEET CAR.

Comoda come una casa, sicura come una Nissan:
è la nuova Tino, l'unica monovolume con frigobar, vano scaldavivande, 5 poltrone, 20 cassetti, 2 tavolini reclinabili, stereo hi-fi con 6 casse e tanto tanto spazio.

A partire da € 16.500,00*

Se hai un'auto da rottamare.

Finanziamento** anticipo 0.
Prima rata 30 Ottobre 2002.

*Esempio di finanziamento: Tino 2.0 i 16 v a € 17.800,00 con IVA compresa e I.P.T. esclusa: 60 rate da € 329,60, prima rata 60 giorni dopo TAN 4,10 %, TAEG 4,04 %. Spese Gestione Pratica € 140,00, imposta di bollo € 10,03. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. 2 anni/km illimitati valida su tutta la gamma Tino (no el 30 giugno 2003. L'offerta non è cumulabile con altre in corso.

SHIFT_expectation

VIENI A VISITARLA DA
RESICAR

RESICAR MOTORS
Strada Valenza, 70 - Tel. 0142 456254 - CASALE M.TO (AL)

AUTOGARDEN
Via Vanoni 2 - Tel. 0131 886230 - TORTONA (AL)

EFFECAR
Via Molare 75/H - Tel. 0143 835219 - OVADA (AL)

S.S. n. 10 angolo via Clemente - SPINETTA MARENGO (AL) - Tel. 0131 610182-3 - Fax 0131 216355 - www.resicar.it - E-mail: resicar@resicar.it

Restrizioni anche per i residenti

Per i residenti sarà «gratuita» solo la sosta per la prima auto

«Per agevolare una maggior della sosta l'amministrazione limiterà il numero di permessi gratuiti rilasciati ai residenti titolari di più autovetture» così scritto sulla corposa delibera approvata ieri mattina dalla giunta. Il così, dal prossimo luglio, accadrà che i residenti all'interno delle strisce non pagheranno soltanto il primo permesso. Se possiedono seconda una terza auto pagheranno per queste l'abbonamento «dimoranti» (60 euro ogni mesi). La quarta auto pagherà invece tariffa ordinaria. Le spese rilascio del cosiddetto abbonamento gratuito passeranno da 7,75 euro 8. Fra le altre novità contenute nella delibera c'è anche la possibilità di affittare nei grandi parcheggi cittadini una serie di biciclette o motorini con cui raggiungere il centro, mentre è stata confermata la navetta gratuita richiesta dagli abitanti di corso Inghilterra. Il mezzo percorrerà tutti i giorni dalle 8 alle 19.30 partendo da Porta Susa il seguente tragitto: corso San Martino, corso Inghilterra, via Duchessa Jolanda, via Beaumont, Cavalli, via Principi d'Acaja, corso Inghilterra e San Martino con ritorno a Porta Susa.

I ticket di parcheggi e autobus Aumenti anche del 20 per cento

La giunta ha varato ieri i già annunciati inasprimenti delle tariffe di sosta nelle strisce blu Sui mezzi pubblici il biglietto ordinario urbano passa da 0,77 a 0,90 euro dal 1° settembre

Emanuela Minucci

L'obiettivo - più volte dichiarato - quello di ridurre il numero auto che ogni giorno prende d'assedio il centro: destinazione che rappresenta il 20 per cento delle mete quotidiane dei torinesi. Sfoltire il serpentone di vetture, ma, allo tempo, garantire cittadini raggiungimento rapido del storico. Un viaggio che nella Torino costellata di cantieri olimpici diventa ogni giorno più difficile: gli ingegneri Palazzo civico hanno calcolato che la durata del viaggio medio per chi lavora o vuole andare a fare shopping in (provenendo una periferia qualunque), negli ultimi tre mesi, aumentato del 20-25 per cento.

E' dunque per convincere i torinesi a preferire i mezzi pubblici al veicolo privato che la giunta Chiamparino, non qualche difficoltà (all'inizio gli aumenti erano ancora più salati, l'assessore al Commercio, Tessore, opposta al giro di vite) ha deciso di inasprire la tariffe di sosta all'interno delle strisce blu. «Non per fare per diminuire la al "parcheggio che non c'è" e il tasso d'inquinamento» ha precisato ieri l'assessore al Traffico, Maria Grazia Sestero.

E' nato invece, per pure esigenze di cassa, il secondo aumento racchiuso nella delibera messa a punto dal direttore della Mobilità Biagio Burdizzo: il costo del trasporto sui mezzi pubblici. Il biglietto ordinario urbano, dal 1° settembre (tempi dei passaggi istituzionali permettendo) passerà dagli attuali 0,77 euro a 0,90, per un aumento del 16,2 per cento. da 15 biglietti ordinari sostituisce quello attuale da 10) 12,50 euro, il «biglietto shopping» lieviterà da 1,55 euro a 1,80.

Ben più salato è il ritocco imposto ai fruitori delle strisce blu, in particolare quelli che frequentano la più centrale della città che entrerà in vigore - anche qui, tempi burocratici permettendo - già dall'inizio di luglio. Insieme con tariffe più care nasce anche un abbonamento mensile valido in tutta la città: costerà 120 euro e varrà tutto il giorno fuori e dentro la Ztl. L'aumento del costo sosta pagamento - per quanto riguarda l'importo pagato ai parcometri, sia per gli abbonamenti - è di circa il 20 per . Riassumendo, un'ora di sosta a tariffa ordinaria che oggi costa 0,83 euro passa a 1 euro, un'ora di sosta a tariffa ridotta da 0,41 euro lievita a 0,50, sessanta minuti nelle piazze più centrali costeranno anziché 1,65 euro ne costeranno 2: tariffa massima applicata alle piazze San Carlo, Carlo Felice, Lagrange, Palacapa e Cln. «Naturalmente insieme con questi aumenti - ha spiegato l'assessore Viabilità Maria Grazia Sestero - istituiremo anche un conveniente sistema di "Park & Ride": una serie di abbonamenti nei principali parcheggi a corona semicentrali offriranno in- la anche servizio più efficiente di mezzi pubblici. Nel caso in cui i parcheggi di attestamento siano già da una linea "forte" ci limiteremo a intensificarne i passaggi, laddove, invece queste linee mancheranno istituiremo navette».

Con il «Park & Ride» la delibera propone anche un'altra formula d'importazione anglosassone: il «Car-Pool». Una convenzione fra la Città e una serie di aziende che preveda la concessione di tariffe speciali ai dipendenti che viaggeranno in gruppo su una sola auto. Tali aziende godranno di sconti dal 20 al 25 per cento sia sul costo del parcheggio sia su quello dei mezzi pubblici. Un servizio, la cui gestione costerà 200 mila euro l'anno alla Città, ma che se ben realizzato, nominando un abile «Mobility manager all'in della ditta potrà contribuire notevolmente a ridurre, come già avviene negli Stati Uniti, il flusso dei pendolari che si muovono sulle quattroruote.

PER «GRAN MADRE», «CROCETTA» E «AREA CENTRALE»

Fine della tariffa 0,41 euro

Dal momento che «si trovano in prossimità del centro cittadino» e l'obiettivo della nuova delibera «è di eliminare il più possibile le auto in in questa parte città», parecchie vie strade vedranno sparire la tariffa agevolata di 0,41 l'ora. Ecco l'elenco delle dove quella tariffa diventerà, primo luglio, 1 euro: Via Rolando-piazza Teresa, San Martino (tratto fra piazza XVIII Dicembre e p.zza Statuto), corso Regina Margherita (solo alcuni tratti), corso Principe Eugenio fra corso Valdocco Beccaria, Beccaria (fra piazza Statuto c.so Principe Eugenio), viale Primo Maggio e viale Partigiani, piazza Gran Dio, in un tratto di corso Fiume e corso Galileo Ferraris, nel compreso fra corso De Nicola e corso Stati Uniti.

DOCUMENTO ESISTENTE	TARIFFA ATTUALE	NUOVO DOCUMENTO	TARIFFA PROPOSTA	AUM.
1 ora di sosta tariffa ordinaria	€ 0,83	1 ora di sosta tariffa ordinaria	€ 1,00	20%
1 ora di sosta tariffa ridotta	€ 0,41	1 ora di sosta tariffa ridotta	€ 0,50	22%
1 ora di sosta piazze	€ 1,65	1 ora di sosta piazze	€ 2,00	21%
Carnet 10 voucher	€ 7,75	Carnet 10 voucher	€ 9,00	16%
Tessera a scalare 40h per 4 settimane (valida nelle zone a tariffa ridotta)	€ 22,72	Tessera a scalare 45h per 4 settimane (valida nelle zone a tariffa ridotta)	€ 30,00	32%
Abbonamento settimanale mezza giornata	€ 10,33	Abbonamento settimanale mezza giornata (esclusa ZTL)	€ 12,00	16%
		Abbonamento settimanale intera giornata (esclusa ZTL)	€ 22,00	
Abbonamento mensile mezza giornata	€ 41,32	Abbonamento mensile mezza giornata (esclusa ZTL)	€ 45,00	9%
Abbonamento mensile intera giornata	€ 67,14	Abbonamento mensile intera giornata (esclusa ZTL)	€ 80,00	19%
		Abbonamento mensile mezza giornata ZTL intera area a pagamento (compresa ZTL)	€ 50,00	
		Abbonamento mensile intera giornata ZTL intera area a pagamento (compresa ZTL)	€ 120,00	
Abbonamento mensile intera giornata (solo per zone a tariffa oraria ridotta)	€ 41,32	Abbonamento mensile intera giornata nelle aree a tariffa ridotta	€ 45,00	
		Abbonamento trimestrale residenti per la seconda e terza auto intestata alla stessa persona fisica	€ 60,00	
		Abbonamento annuale residenti per la seconda e terza auto intestata alla stessa persona fisica	€ 200,00	
Abbonamento trimestrale dimoranti (o uso esclusivo)	€ 61,65	Abbonamento trimestrale dimoranti (o uso esclusivo)	60,00	16%
Abbonamento annuale dimoranti (o uso esclusivo)	€ 196,25	Abbonamento annuale dimoranti (o uso esclusivo)	€ 200,00	2%
Abbonamento annuale gestori pubblici servizi per tutta la a pagamento (compresa ZTL)	€ 415,00	Abbonamento annuale gestori pubblici servizi per tutta la zona a pagamento (compresa ZTL)	€ 415,00	0%

Traffico in centro: «Aumentare il costo del parcheggio non diminuisce le auto»

«Assurdo, aboliscano gli abbonamenti»

L'ira dei commercianti: i rincari non diminuiscono il traffico

«No che non siamo contenti. Non è certo questo modo di intensificare la rotazione dei parcheggi in centro. Se l'obiettivo fosse quello di limitare sosta in superficie allora perché mai il Comune non ha pure deciso di eliminare ogni forma di abbonamento? Invece no, vuole soltanto fare cassa». E' fortemente polemico Alfredo La Penna, presidente dell'Associazione via Roma, nei confronti della delibera approvata in giunta ieri. E prova riconoscenza soltanto nei confronti dell'assessore Commercio Tessore, la quale, durante la giunta di due martedì fa punto i piedi contro l'aumento a euro per la sosta all'interno della Ztl».

Presidente, come vede questa stangata sulle strisce blu? E' vero che all'ultima riunione con l'assessore Tessore avete parlato di un rischio «chiusura di massa»?

«Lo so, potrà pure sembrare una provocazione, ma non lo è. A forza di provvedimenti come questo immagino futuro non lontano di saracinesche abbassate un centro città riservato a Istituti bancari e uffici».

Via, non esageri. Ma non siete stati voi i primi a chiedere al Comune di incentivare la rotazione delle auto? Non è forse già un buon deterrente pagare la sosta fosse oro?

«Gliel'ho già spiegato. Dove la si vendono migliaia di abbonamenti soltanto per il centro? Il voucher salato per la sosta noi possiamo pure regalarlo ai nostri clienti. Io l'ho proposto mi fa all'associazione. Vengano pure nei nostri negozi solo per chiedere un'informazione sui prezzi. Noi regaleremo loro il voucher, non se quel voucher dovrà competere con una massiccia occupazione dei parcheggi da parte degli abbonati. decidiamo che centro auto vanno eliminate allora, mi scusi, è proprio un controsenso consentire la formula dell'abbonamento...».

Quindi lei vorrebbe la sosta più cara agevolazione. A quel punto è sicuro che anche molti dei suoi clienti, magari pendolari del centro l'abbonamento sul cruscotto, continuerebbero a rivolgersi ai vostri negozi?

«Ci vengono se hanno la certezza che, pagando, troveranno un posto per la loro auto. E a questo proposito vorrei chiedere a Chiamparino una buona volta se ha intenzione di fare o meno parcheggio sotto piazza San Carlo. Quello sì che sarebbe utile. Ma soltanto se lo si divide in due: il primo piano a rotazione e il secondo se proprio deve esistere la categoria, per gli abbonati. Ecco: ci deve sempre essere una zona sia inaccessibile a chi ostenta cruscotto quello tesserato».

Ma questo già avviene per via Roma e piazza San Carlo. Non le basta?

«No, non basta. poi la in via Roma così c'è porta più danno che altro. Se si concede il parcheggio sui due lati si ottiene un restringimento eccessivo della carreggiata. Capisco che questa soluzione sia nata a della conclusione di Valdo Fusi, nel frattempo sarebbe meglio che l'amministrazione decidesse una volta per tutte che fare del salotto cittadino. A mio parere l'ipotesi di allargare il parcheggio Aci già esistente sarebbe la migliore». [e. min.]

E' IL PRIMO ESEMPIO DI APPLICAZIONE DETTAMI DELLA LEGGE FINANZIARIA

Nasce la fondazione «Torino Musei»

Gestirà il patrimonio culturale del Comune con partner privati

Maurizio Lupo

E' «Torino Musei», la fondazione autonoma che, con il concorso di privati, gestirà e valorizzerà un unico «sistema» le attività tutti i musei del Comune, che conserveranno comunque propria identità.

Ieri la giunta comunale, su proposta del sindaco Sergio Chiamparino e dell'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, ha approvato la delibera istitutiva, che verrà sottoposta quanto prima al Consiglio comunale.

Alfieri ne parla con viva soddisfazione: «Perché - spiega - questa Fondazione, varata a tempo record, rappresenta primo esempio d'applicazione dell'articolo 35 della legge finanziaria, che abilita i Comuni a gestire il proprio patrimonio culturale con partner privati, per ottimizzare i servizi museali. Sono che offrirà migliore operatività ai nostri musei. Lo garantiscono i successi ottenuti dalla Gam, la Galleria d'Arte Moderna, la prima che ha sperimentato, nella veste di "Istituzione", i vantaggi di un'autonomia premiata rilevanti consensi di pubblico e da risultati d'esercizio».

La Fondazione oltre alla Gam coinvolgerà il museo d'«Arte antica» a Palazzo Madama, quello d'«Arte orientale» che verrà collocato a palazzo Mazzonis, più il Borgo e la Rocca Medievale del Valentino e il Museo Pietro Micca. Avrà competenza anche sul servizio di documentazione che comprenda la «Biblioteca d'Arte», la «Fototeca» e l'archivio storico dei musei.

Il Comune continuerà essere il proprietario immobiliare dei musei e del loro contenuto, comprese le nuove eventuali acquisizioni, che concederà però in uso gratuito alla Fondazione, alla quale conferisca un «fondo di gestione» pari a oltre milioni e 887 mila euro, più un «fondo di dotazione» di oltre un milione e 291 mila euro.

Il nuovo istituto, configurato come ente diritto privato, nasce «per attrarre maggiormente la partecipazione e il coinvolgimento istituzionale o di sostegno finanziario di soggetti privati, quali le fondazioni bancarie presenti sul territorio». Appena saranno aggiornate e definite le norme nazionali che disciplinano la loro attività, potranno entrare a far parte del «consiglio direttivo» di «Torino Musei». Sarà formato da un presidente, nominato dal sindaco che potrà revocarlo in qualsiasi momento, più nove consiglieri, sei quali designati Comune, uno Regione e due, quando potranno, dalle fondazioni bancarie.

Il «consiglio direttivo» nominerà, su proposta presidente, il «segretario generale», responsabile dell'intera struttura operativa della Fondazione. Verrà affiancato un «comitato scientifico», al quale parteciperanno i direttori dei musei esperti.

«Per quanto riguarda il personale - precisa l'assessore - sottoporremo alla trattativa sindacale una proposta che prevede di distaccare alla Fondazione i lavoratori già attivi musei. Ogni singolo dipendente, se riterrà opportuno, potrà però chiedere di rientrare nell'organico comunale in altra sede, dove comunque conserverà sempre il posto, in caso di scioglimento o di chiusura della Fondazione».

La Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris, con i suoi successi di pubblico e di risultati d'esercizio è la prima ad aver sperimentato, nelle vesti di «istituzione», i vantaggi dell'autonomia

PRIMO EMPORIO®
DA GIOVEDÌ 30 MAGGIO 2002
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
ABBIGLIAMENTO UOMO E CALZATURE
SCONTI FINO AL 50%
VIA 41/C

- **2,5 milioni** gli abbonati a Telepiù e Stream
- **2,2 milioni** i pirati

	denunciati
Calabria	118
Campania	66
Lazio	60
Lombardia	59
Toscana	56
Sardegna	44
Piemonte	39
Sicilia	37
Liguria	36
[redacted]	[redacted]

- Blitz: 250
- Indagati: 685 "produttori" di schede + 100 utilizzatori
- Laboratori clandestini sequestrati: 150
- Siti Internet oscurati: 10

- In Piemonte: 8% di 1.800.000 famiglie
- A Torino: 7% delle 934.000 famiglie del capoluogo e provincia
- Le province piemontesi con più abbonamenti: Novara, Biella e Vercelli

La legge numero 248 del 2000 punisce chiunque produca, distribuisca o semplicemente utilizzi smart card pirata con la reclusione da 6 mesi a 3 anni e con una multa da 2582,28 a 25 mila 822,84 euro.

L'OFFENSIVA DI «TELE+» CONTRO CHI VENDE [redacted] USA LE TESSERE PIRATA

Arrivano tempi duri per gli scrocconi tv

Agli abbonati (2,5 milioni in Italia e 7 famiglie su 100 nel Torinese) viene recapitata la smart-card ritenuta «difficilmente duplicabile», un reato per [redacted] quale sono state denunciate 39 persone in Piemonte

Marco Accossato

Trentanove persone, in Piemonte, sono state denunciate per aver prodotto e venduto tessere «pirata» di Tele+. Gli ultimi scrocconi di una guerra che rischiano di perdere per [redacted]pre. Ieri al Lingotto, durante l'ultima giornata del «Forum digitale» che ha [redacted] per un [redacted] diverse città d'Italia, è stata presentata la nuova smart card, la tess[redacted]a magnetica che verrà inviata a tutti gli abbonati e sostituirà la «vecchia» tessera, la più duplicata d'Italia. Tra i 5 milioni di telespettatori della tivù digitale, solo 2 milioni e mezzo hanno l'abbonamento in regola, [redacted] si calcola che altri [redacted] milioni vedano a [redacted] i programmi [redacted] pagamento, «visto che gli spettatori dei canali [redacted] chiaro sono solo 400 [redacted]».

Tele+ passa al contrattacco. Guerra totale a chi ne approfitta. Il Piemonte è nella lista nera delle prime regioni d'Italia produttrici di «negre», come si chiamano in [redacted] le tessere figlie dell'emulazione: un computer, un programmino scaricato da Internet, e il gioco è fatto. «Un gioco - ha detto ieri Giuseppe Borea, vicedirettore generale degli Affari commerciali Tele+ - [redacted]e a noi sta costando svariati milioni di euro, oltre alla credibilità dei nostri clienti a cui promettiamo l'esclusività dell'offerta».

Dall'agosto 2000 la legge è dalla parte di Tele+: chi duplica e vende schede pirata rischia addirittura [redacted] carcere. Ma la caccia ai pirati [redacted] è semplice. L'informatica continua a essere dalla parte degli hackers: le schede duplicate [redacted] possono essere individuate [redacted] distanza, ed [redacted] possibile colpire chi utilizz[redacted] card non originali soltanto entrando in [redacted] o tenendo sotto controllo i luoghi di «spaccio». «Molti sono noti - ha sottolineato ieri Borea - [redacted] vengono tenuti d'occhio dalla Finanza [redacted] dalla Polizia Postale».

Sono 1 milione e 500 mila le smart card da sostituire. Sono già [redacted] viaggio, sotto scorta. Ma gli hackers si attrezzano, e qualcuno sostiene già che [redacted]ulla è inviolabile». Su Internet, invece, circolano già messaggi allarmati di hackers che [redacted] l'odore [redacted]a sconfitta: [redacted] fare un giro per i forum spagnoli per capire che la "negra" ha provocato un'ecatombe. Cari amici abbiamo le ore contate»; «Converrà [redacted] a studiare già da ora. La miglior scienza è la pazienza». E ancora: «Partendo dal presupposto che tutto si può hackerare, al momento un'emulazione della card V7 è pura utopia.... la strada è lunga».

In Piemonte otto famiglie su cento vedono la tivù digitale? Nel Torinese [redacted] sette [redacted] cento. Quante [redacted] fuorilegge?

La nuova carta «non solo è più potente, [redacted] abbiamo cambiato l'intero sistema, dalla codifica alla trasmissione», spiega Giuseppe Borea. «Si basa su un algoritmo molto più lungo».

Il «vecchio» sistema di ricezione risale al '96. «Ci [redacted] voluti quattro anni prima che fosse violato. Sono stati gli inglesi, per primi, a superare la barriera. Con la nuova smart card gli hackers saranno spiazzati: come una persona che ha studiato e imparato l'inglese e ora d'improvviso deve parlare arabo». Nessun sistema elettronico è infallibile, e quelli di Tele+ lo [redacted]o: «Ma crediamo [redacted] avere un buon margine di tempo prima [redacted] qualcuno trovi [redacted] meccanismo».

«Tele+» confida di contenere il fenomeno dei falsi con una nuova tessera

UN COMPUTER, INTERNET E UN PROGRAMMATORE

«Nulla è [redacted], è solo questione di t[redacted]»

Gli hacker sono già all'opera per riuscire a «rubare» i segreti della nuova tessera

Intervista

TUTTI i circuiti sono emulabili. E' solo questione di tempo». Paolo, perito informatico, non è affatto preoccupato dalla notizia della [redacted] card antiscrocconi. Il suo «lavoro» è quello di cercare i siti Internet dai quali scaricare i programmi per creare poi con amici le carte degli hacker.

Quali sono gli strumenti che utilizza?

«Un semplicissimo computer, [redacted] collegamento alla rete, un programmatore di Eprom, e naturalmente una scheda per l'emulazione».

Programmatore di Eprom?

«Il cervello di una smart card è la memoria. Le carte per l'emulazione devono essere configurate per funzionare. Il programmatore di Eprom è l'apparecchiatura nella quale si inserisce la carta da piratare: alcuni accettano l'intera smart card, altri invece solo l'integrato. Il programmatore si collega alla porta seriale del computer. Cosa copiare si trova su Internet. E' [redacted] pratica la chiave per decodificare il segnale criptato che arriva dalla parabola».

Gli hacker sono già all'opera

Sembra un gioco da ragazzi.

«Lo è. Basta avere [redacted] conoscenza elementare di Internet. Il duplicatore costa circa 30 euro, lira più lira meno. La spesa per la scheda è quasi identica. L'unica vera difficoltà è che ci sono molti circuiti in commercio, e su Internet si trovano programmi che possono funzionare con uno ma non con l'altro. Quindi capita [redacted] dover provare più volte, prima di trovare quello giusto che funziona».

Dove si acquista il programmatore di Eprom?

«In qualunque negozio di elettronica. E' un oggetto che viene utilizzato normalmente per altri scopi dai professionisti del computer».

E le smart card da clonare?

«Quelle [redacted] più difficili [redacted] comprare. Bisogna [redacted] i posti giusti. Per [redacted] che si vuole quella, o perché. C'è anche chi la carta se la costruisce».

Come si trova, in Internet, il programma da scaricare?

«Io ho iniziato con un motore di ricerca. Google, ad esempio. Scrivi "programmi", poi "smart card" e via...».

Non teme, prima o poi, di essere scoperto? Di finire nei guai.

«Le probabilità sono bassissime. Molti, per non rischiare, acquistano un abbonamento base a Tele+, e con la card taroccata vedono invece l'intera programmazione. Così, se per caso arriva un controllo, loro [redacted] a posto, [redacted] abbonamento ce l'hanno».

Davvero non esiste nessuno strumento in grado di incastrare chi produce tessere pirata?

«Ci vorrebbero strumenti sofisticatissimi e costosissimi. Nessuna azienda investirebbe [redacted] una cosa del genere».

[m. acc.]

Specchio [redacted] tempi

«Seguire l'esempio europeo per i parcheggi sotto le piazze» - «Musi[redacted] come terapia» - «Effetto euro sull'Ici» - «Rischia di svanire l'immagine [redacted] di Viù dei tempi d'oro» - «Arrivano gli arretrati»

Un lettore ci scrive:

«Il dibattito sul posteggio [redacted] piazza Vittorio Veneto, ultima sopravvissuta ai lavori che già hanno interessato quasi tutte le piazze del centro cittadino senza [redacted]re alcun posto auto, dimostra una volta di più come alcuni nostri amministratori siano restii nel seguire gli esempi europei. Basta viaggiare dalla Spagna sino a Praga per vedere che non c'è centro [redacted]no che non si sia dotato di belle piazze pedonali (sul serio, [redacted] con posteggi ad hoc), con sotto molti livelli interrati di posti auto e servizi (metro, taxi,...).

[redacted] bisogna identificare il mezzo privato come il male diabolico da estirpare, senza peraltro offrire soluzioni alternative degne di nota per la stragrande maggioranza dei cittadini; basti pensare alla pianificazione e gestione del traffico privato che è affidata ai tecnici dell'Atm, con decisioni non sempre condivise dai cittadini (vedi, tra gli esempi possibili, la chiusura di via Rossini [redacted] "scempio" del 1991-92 di corso Vittorio Emanuele).

«Come anche in altri campi (verde, arredo urbano, pulizia) siamo sempre più lontani dall'Europa; forse piazza Vittorio può segnare un punto [redacted] svolta positivo e qualificante».

Segue la firma

Un gruppo di lettori [redacted] scrive:

«Il Dipartimento [redacted] salute mentale Torino Sud, nella sede di v[redacted] Montevideo 45, svolge un'intensa attività riabilitativa. La riabilitazione passa anche attraverso momenti di svago culturale (musica, cinema, arte) vissuti all'esterno della struttura ma anche all'interno. Per questo, anni fa, il Centro è stato dotato delle apparecchiature tecniche [redacted] Con il tempo e con l'uso (intenso) tali apparecchiature si sono rotte. Abbiamo perso il videoregistratore, il lettore compact ed il registratore per [redacted] analogiche. [redacted]' rimasto il sintonizzatore soltanto e funziona a capriccio.

«La tecnologia applicata alle macchine di trasmissione, riproduzione audio e video progredisce molto rapidamente; le frequenti innovazioni attirano gli appassionati di HiFi, alimenta[redacted] il mercato [redacted] ma rendono [redacted] mercato dell'usato assai poco interessante.

«Chiediamo perciò se c'è qual[redacted] appassionato di alta [redacted]tà in procinto di cambiare il proprio impianto e vuole destinare quello vecchio (a condizione che sia in buono stato [redacted] non necessiti di revisioni immediate e costose) al nostro Centro: sarebbe [redacted] modo concreto per dare una mano ai volontari che curano gli amici di questo centro».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Siamo tutti pronti, a parole, [redacted] stigmatizzare [redacted] condannare gli arrotondamenti verso l'alto, praticati da quasi tutti i commercianti, dal giorno dell'entrata dell'euro. Ma, come se non bastasse, ora, ci si mette anche il Comune di Torino, che praticava fino a ieri l'aliquota di lire 240.000 di detrazione per l'abitazione principale sull'Ici. Per l'anno 2002, tale valore è stato arrotondato a 120 euro, cioè 232.000 vecchie lire».

Francesco Russo

Un lettore ci scrive:

«Sono un architetto e vorrei lanciare un appello per salvare l'architettura e l'ambiente della valle di Viù; vorrei che la Soprintendenza intervenisse presso l'amministrazione di Viù per valutare se non è il caso di rivedere alcune decisioni. Tutto quanto ha più di 50 anni rischia infatti di scomparire grazie [redacted] nuovo piano regolatore.

«Oltre ad aver lasciato abbattere [redacted] gran numero di edifici privati appartenenti ai secoli passati per sostituirli [redacted]ifi[redacted] odierni, adesso il Comune starebbe per demolire [redacted] edificio pubblico con [redacted] più dei [redacted] anni previsti dalla legge 1089 del 1939 per la salvaguardia dei monumenti (e intenderebbe ricostruirlo, per di più [redacted] area [redacted] vincolo cimiteriale). L'immagi[redacted] della Valle [redacted] Viù dei tempi d'oro è quasi completamente scomparsa (basta pensare alla bella scuola liberty), e tutto questo mentre ci si riempie la bocca di "rispetto della tradizione", ma quale rispetto?».

Amedeo Cognengo

La Direzione Inps ci scrive:

«Grazie alla lettera di Adele [redacted]zzo [redacted] anche al sollecito di Maria Grazia Breda, del Comitato di difesa dei diritti degli assistiti, abbiamo risolto [redacted] complicata pratica della pensionata Anna Milano, attualmente ricoverata presso l'Istituto Baccini di Torino. La sede Inps, [redacted] già provveduto a liquidare la prestazione e dal mese di luglio saranno messi in pagamento sia i ratei correnti sia gli arretrati dal 24 novembre 2000».

Annalisa Guidotti

specchiotempi@lastampa.it

MERCOLEDÌ 29 MAGGIO 2002 DALLE ORE 15,10
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO NUOVA ZELANDA
L. 11.330 - m. [redacted]
Il nostro tecnico consiglia: 7 - 6 - 5
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO - Nuova Gestione
Prenotazioni 011.965.18.24 - 339.466.60.01 - 348.884.03.84
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.08
[redacted]

Con il patrocinio della REGIONE PIEMONTE
UN SORRISO PER LA VITA
31 MAGGIO 2002 ore 21.00 TEATRO ALFIERI
Piazza Solferino, 4 Torino Posto unico € 15,00
[redacted]
Interverranno
Rodolfo [redacted] - [redacted] - [redacted] Vero
Renzo Sinacori - Enzo Tricarico - I [redacted]
Con la partecipazione straordinaria da "Le iene" - [redacted] 1
[redacted]
Ideazione e direzione artistica : [redacted]
Direzione organizzativa : [redacted] - [redacted] PONTOLILLO
Informazioni
335/8274009 - 340/8232597
Prevendite
Teatro Alfieri, Piazza Solferino, 4 - Tel. 011/5623800
Teatro Erba, Corso Moncalieri, 241 - Tel. 011/6615447
Teatro Gioiello, Via C.Colombo, 31bis - Tel. 011/5805768

FUNERALI TROPPO CARI? ECCONE UN MOTIVO:
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri... "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa." "Questi personaggi ... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato." (da L'Informatore 03.1999)
Da anni l'Impresa [redacted] offre il
FUNERALE [redacted]
[redacted] 2 milioni 500 mila
€1291
[redacted] comunali e necrofori, obbligatori per alcuni regolamenti comunali*
Il prezzo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes, assistenza.
*Per i funerali interamente in Torino, il prezzo non comprende i diritti comunali e il trasporto con necrofori, al quale si applica la tariffa comunale (da € 206,58 a € 353,77). Informazioni, documentazione e preventivi in sede.
IL GIUBILEO
[redacted] FUNEBRI 24 [redacted]
Numero Verde 800.251645
[redacted] 6633005
GIUBILEO NETWORK
Stiamo costituendo un Gruppo di Onoranze Funebri, a livello nazionale, [redacted] il preciso scopo di offrire, con PROFESSIONALITÀ e TRASPARENZA, SERVIZI FUNEBRI a PREZZI EQUI e PRESTABILITI. I requisiti richiesti sono la massima serietà e professionalità. Telefonare allo 011.6677031 (ore ufficio)

UN BUON OCCHIALE DA SOLE È

OTTICA montanaro
Il meglio per i tuoi occhi
[redacted] Cibrario 38 Torino
Tel. 011-48.42.59 48.80.64
www.otticamontanaro.com

PREZZI: «TANDEM», € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO»; «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 0,50 A RICHIESTA CON «SOLE 24 ORE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBONAMENTO FACOLTATIVO: € 6,00 IN PIEMONTE CON LE VHS «FILM DI MACARIO»; ABBONAMENTI RATEALI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA: TRIESTE ESTERO AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55; INLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

Con Fiat Punto JTD € 2.000 (L. 3.872.000) per il tuo usato*.

Solo fino al 31 maggio Fiat Punto a partire da € 8.590** (Lit. 16.632.000).

2 Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

Targasys. UN MONDO DI SERVIZI

www.buy@fiat.com

FIAT

*Valutazione offerta all'usato che vale zero.
**Prezzo chiavi in mano IVA ed IPT esclusa, [illegible] 1.2 benzina 3p [illegible] di listino chiavi in mano.

Nuova collezione 2002-2003

Soggiorni da indossare.

Lucas
Divano 3 posti
in tessuto sfoderabile
da € 72,20 al m

- viale Certosa - tel 02 000 0000 * - viale Certosa - tel 02 000 0000 * Milano - viale Certosa 24 - 02 000 0000 * Milano - viale Certosa - tel 02 000 0000 * Milano - viale Certosa 24 - tel 02 000 0000 * - viale Certosa 24 - tel 02 000 0000 * - viale Certosa 24 - tel 02 000 0000 * Milano - viale Certosa 24 - tel 02 000 0000 * - viale Certosa 24 - tel 02 0000

Venite a scoprire la collezione Natuzzi, leader mondiale nella produzione di divani. Una collezione ricca di soluzioni, per un soggiorno in cui sentirsi a proprio agio, fatto su misura per voi. E in più, fino al 1° giugno, finanziamenti in 24 rate, senza anticipo e senza interessi*, su tutta la gamma. Naturalmente, in tutti i negozi Divani & Divani by Natuzzi.

* TAN e TAEG 0% IVA e trasporto inclusi nel prezzo.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

DIVANI & DIVANI®

AOSTA: SAINT CHRISTOPHE LOC. GRAND CHEMIN, 66 • TEL. 0165.366.605

più crescita nello spazio e nella qualità
GROS

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 29 MAGGIO

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 2B/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165

REGIONE

più crescita nello spazio e nella scelta
CIDAC
DAL 1949

ATTENTATO AI DANNI DI ENRICO MARIA RAINERO, FIGLIO DI UN PROFESSIONISTA DEL CAPOLUOGO

Bomba in Sardegna nel pub di un imprenditore aostano

Il proprietario: «Mai ricevuto minacce, non riesco ancora a capire chi possa avercela con me»
Esplosione nella tarda serata di lunedì. La riapertura in vista dell'estate era prevista per venerdì

Roberto
AOSTA

«Che posso dire, ci rimboccheremo le maniche. La vita va avanti». E' scosso Enrico Maria Rainero, imprenditore valdostano figlio di Lorenzo, professionista molto conosciuto nel capoluogo regionale. Al cellulare, tra sospiri e ordini ai dipendenti, racconta dell'attentato che poche ore prima ha semidistrutto il locale, il «Reggae pub», a Cannigione, nel Comune di Arzachena, nello scenario della Costa Smeralda. Un ordigno a medio potenziale assemblato mettendo insieme una decina di candelotti confezionati a gelatina di cava (circa un chilo) è stato fatto saltare lunedì attorno alle 23.

Al momento dello scoppio il locale era chiuso: «Mi trovavo a - racconta Rainero - dovuto riaprire venerdì in stagione estiva». Un particolare questo su cui stanno

Utilizzati una decina di candelotti confezionati con gelatina di cava
Danneggiate strutture e arredi per un valore di circa 75 mila euro

indagando i carabinieri. La decisione di riprendere l'attività era stata presa quasi improvvisamente dall'imprenditore, una scelta neppure troppo pubblicizzata. L'esplosivo è stato piazzato nel retro del locale, costruito in piuttosto isolata, accanto alla porta della cucina, in un punto non visibile dalla strada principale. A poche centinaia di metri c'è un residence ma nessuno pare essersi accorto di quanto stava accadendo. L'esplosione è stata devastante: l'ordigno ha danneggiato seriamente le strutture e gli arredi del pub: un locale di piccole dimensioni, circa posti, frequentato da una clientela giovanissimi. Non esiste ancora una stima ufficiale ma stando ai primi conteggi i danni ammonterebbero a 75 mila euro. Ieri mattina Rainero è stato sentito dagli inquirenti che stanno valutando più ipotesi. Dal racket alla vendetta. «Eppure non riesco a capire chi possa avercela me - spiega l'imprenditore - non ho mai ricevuto minacce».

Enrico Maria Rainero vive in Sardegna con la moglie ed una bambina e gestisce il locale da circa otto anni. Ma la sua famiglia ha legami con l'isola già dagli Anni Settanta. Il padre Lorenzo, consulente fiscale molto conosciuto in Valle, si era tra l'altro occupato dell'amministrazione del residence «Tanca Manna» che si trova vicino al pub al centro dell'attentato.

Il pub in Sardegna teatro di un attentato la scorsa notte è gestito dall'imprenditore valdostano Enrico Maria Rainero

LA DECISIONE DI RIDURRE LA PRODUZIONE NON PREOCCUPA L'ASSESSORE PERRIN

Fontina «ostaggio del mercato»

Dal Consorzio di tutela più attenzione alla qualità

Daniela Giachino
AOSTA

Non sembra preoccupato l'assessore all'Agricoltura e Risorse Naturali Carlo Perrin per la difficoltà riscontrata a collocare la Fontina sul mercato. La scelta della Cooperativa Evançon di Arnad di vendere al Sud il latte destinato produzione di Fontina è considerata una decisione interna, collegata piano di produzione che tiene conto dell'andamento del mercato. non ho partecipato alla decisione - spiega l'Assessore - ma penso si tratti di una valvola di sfogo provvisoria. Del questo il periodo in cui le mucche, uscendo al pascolo, rischiano di produrre latte che dà meno garanzie di qualità per la produzione della Fontina». E ancora: «In ogni modo è sempre questione commerciale, collegata ad accordi sul prezzo. Dobbiamo abituarci a queste libertà di mercato per corretta gestione del prodotto».

Di altra opinione consigliere regionale André Lanièce. «Il problema latte in Valle è nato nel momento della cessione della Centrale del latte all'Abit. Se nella trattativa si fosse cercato di salvaguardare i produttori valdostani, ora non saremo giunti al punto di vendere il latte all'estero. Allora si poteva impostare diversamente la questione: invece di far pagare all'Abit tre miliardi, se ne facevano due e rimanente poteva garantire per alcuni anni ai produttori un pagamento equo del latte, evitando di lavorare latte piemontese e di vendere quello in esubero al Sud».

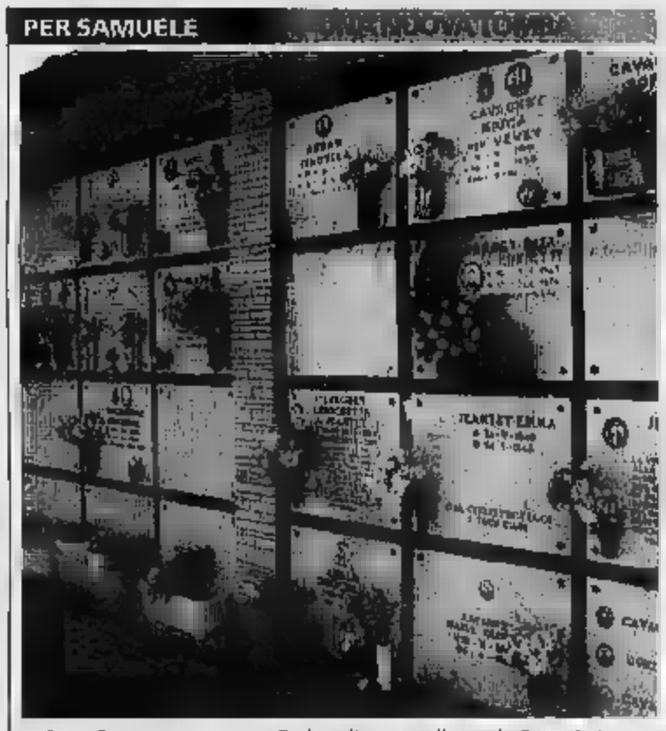
Carlo Perrin

Elia

Elia Bois, nuovo presidente del Consorzio Produttori e Tutela della Dop Fontina, l'ente tutela l'immagine del prodotto, prospetta per il futuro azioni salvaguardia del Dop ricerca nuovi mercati. insediato poco più di un mese e devo analizzare la situazione. Sicuramente cercheremo di tutelare la vendita della Fontina, controllando che il consumatore sia truffato acquistando per Fontina il fontal o la fontina dolce, ci preoccuperemo di far applicare il disciplinare, in modo che tutti i produttori rispettino la tecnologia che sta base corretta produzione Fontina. Altra tappa sarà impostare una pubblicità nuova, incisiva, che invogli all'acquisto della Fontina».

Cooperativa Produttori Latte Fontina, ente proposto commercializzazione del prodotto, ha chiuso il bilancio con un incremento di fatturato del per cento rispetto all'anno precedente e la Fontina è stata venduta negli Stati Uniti, in Europa e in Giappone. L'allargamento di mercato non è però ancora sufficiente e va migliorato, tutelando il marchio, dibattendo il problema e cercando soluzioni che coinvolgano tutte le parti interessate.

PER SAMUELE



Via da Cogne Da lunedì mattina il piccolo Samuele Lorenzi più nel cimitero di Cogne. Il suo corpo è stato trasportato a Monte Fredente, vicino a Monteacuto (Bologna), dove ora vivono il papà Stefano e la mamma Anna Maria Franzoni. Stefano Lorenzi lunedì era a Cogne. La decisione di spostare la tomba del figlioletto l'aveva comunicata al sindaco, Osvaldo Ruffier, venerdì scorso al termine dei lavori del Consiglio comunale a cui ha partecipato come consigliere di opposizione. Ruffier gli ha chiesto se questa decisione fosse conseguente alla scelta di non tornare a vivere a Cogne. Stefano Lorenzi ha risposto «Vedremo, aspettiamo sapere come andrà a finire nostro vicenda. Al momento per era troppo difficile dover raggiungere la Valle d'Aosta per pregare sulla tomba di Samuele». Enrico Martinet NELLE CRONACHE

IL GIP «SCRITTURATO» PER IL FESTIVAL DI SPOLETO

A Gandini un ruolo da attore di teatro

AOSTA

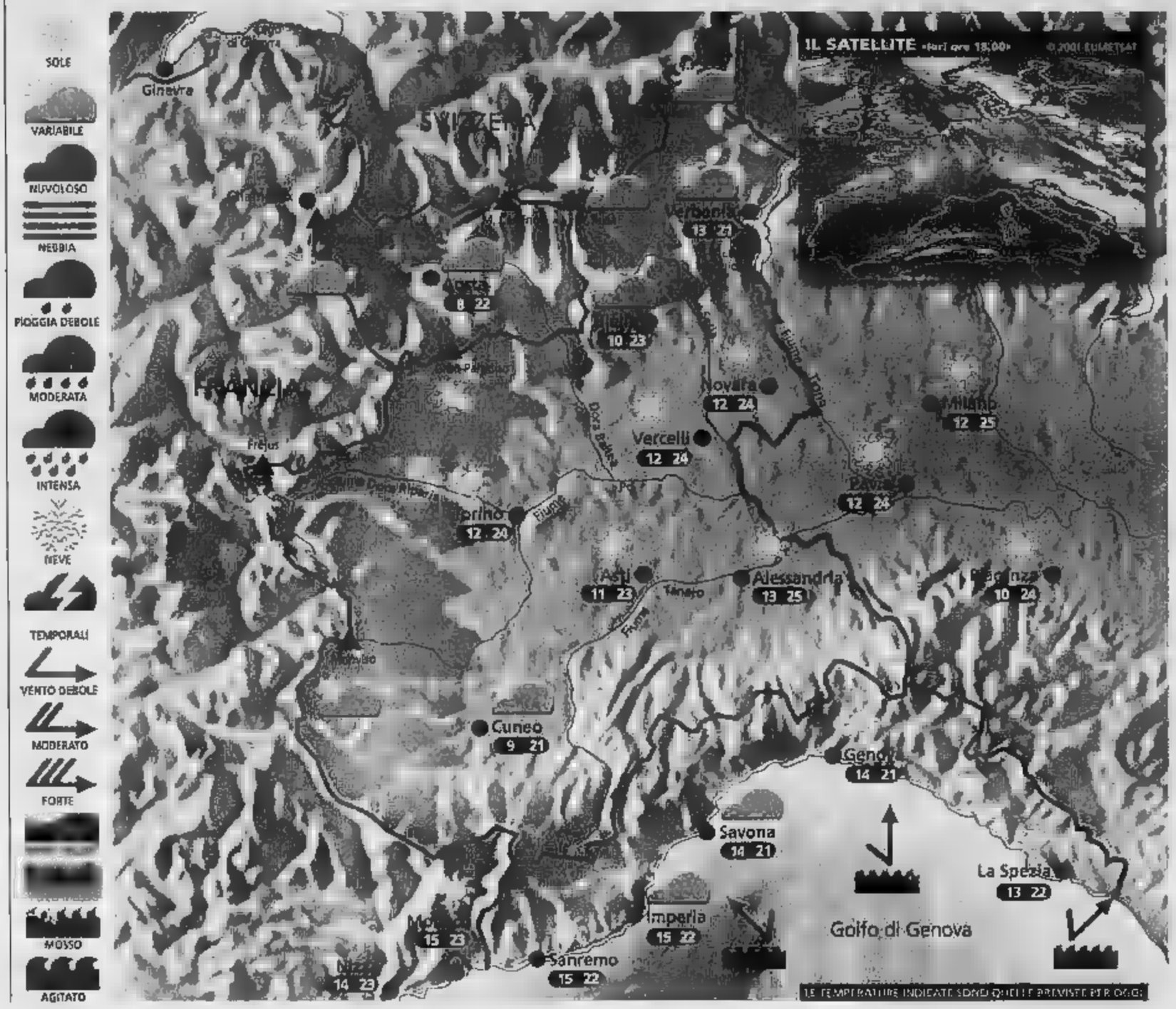
Il gip di Aosta, Fabrizio Gandini, è stato «scritturato» attore nell'ambito del Festival di Spoleto che il luglio, al Teatro Nuovo della città bra, lo vedrà nelle vesti di giudice di un processo storico, quello contro Alfred Dreyfus, l'ufficiale ebreo francese accusato di alto tradimento e poi assolto e riabilitato. L'invito rivolto a Gandini dall'organizzatore del Festival, Giancarlo Menotti, è stato esteso all'avvocato della famiglia Lorenzi, Carlo Federico Grosso, e Giancarlo Caselli, Carlo Nordio, Antonio Marini e Antonio Di Pietro. Per tutti la proposta di un ruolo nella ricostruzione, oltre che del «caso Dreyfus», di altri due storici «processi»: Carlotta Corday e Pio XII.

Gandini, arrivato ieri al Piccolo Eliseo di Roma per la presentazione del Festival, lunghissimo applauso cui è stato accolto ha risposto: «Spero non sia per me, per la magistratura». Per lui futuro sul palcoscenico? «A lasciare la magistratura ci penso» ha detto il gip ai giornalisti. a proposito del suo nuovo ruolo di attore ha aggiunto: «Ognuno di noi recita una parte anche durante i processi. Soprattutto nell'arringa finale. Non siamo più noi, caliamo nel ruolo anche se la componente emotiva rimane fondamentale». [r. s.]

Il gip Fabrizio Gandini

il futuro
della vostra auto
dipende dal
presente
da più di 30 anni
riportiamo Ok i Ko più disperati
Corso
Lancieri
d'Aosta, 9
tel. 0165 262332
padovani
CARROZZERIA

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri meravigliosa giornata di sole sulle nostre regioni, grazie alla rotazione del vento al settore Nord e ad un graduale aumento della pressione atmosferica. Il bel tempo ci accompagnerà sino a venerdì. Oggi qualche nube solo in montagna.

Previsioni

In mattinata qualche banco nuvoloso lungo il litorale ligure, velature in montagna, cielo sereno in pianura. Nel pomeriggio ben soleggiato in pianura e lungo i litorali, qualche cumulo sull'Appennino Ligure, passaggio di modesti banchi nuvolosi sulle Alpi ma con probabilità di rovesci estremamente bassa. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi, venti deboli occidentali o assenti. Aumento della concentrazione di ozono nocivo nelle grandi [redacted] urbane nelle ore più calde, specie nei parchi. Domani sereno ovunque.

ZOOM

I fulmini rendono più fertili i prati?

Il vostro giardino ingiallisce. Non riuscite a capire se si tratti di una carenza di azoto o di altri minerali. Forse l'avete bagnato troppo superficialmente, oppure il muschio, qualche fungo o muffa sta mettendo a rischio subdolamente il manto? Improvvisamente scoppia un temporale di forte intensità che scarica notevoli q[redacted] d'acqua; la vostra zona è bersagliata da fulmini a ripetizione. Nell'arco di una settimana dall'evento atmosferico notate che il prato è notevolmente rinverdito e che quelle brutte macchie gialle sono scomparse. Merito dei fulmini che hanno fornito al prato il contributo di azoto necessario. [redacted] la risposta fosse così facile, nessuno spenderebbe più soldi in concimi per [redacted]ere fertile il proprio prato. In realtà la percentuale di azoto fornita dai fulmini è modesta e non potete sempre sperare nel temporale per curare il vostro giardino. Il fulmine è in grado di trasformare l'azoto molecolare in azoto nitrico. Le piante, grazie alle radici, utilizzano l'azoto nitrico trasformandolo in azoto organico per formare le proteine necessarie alla costruzione dei loro tessuti. Alcune specie batteriche a loro volte si incaricheranno di diffonderlo nuovamente nell'atmosfera sotto forma di azoto molecolare: il ciclo si ripeterà.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	18 21	REGGIO CALABRIA	18 22
[redacted]	18 22	ROMA	14 24
BOLOGNA	14 24	VENEZIA	15 23
CAGLIARI	12 26	BARCELLONA	13 18
CATANIA	14 23	BRUXELLES	8 17
CATANZARO	14 21	FRANCOFORTE	9 16
FIRENZE	13 23	GINEVRA	8 16
OLBIA	13 22	LONDRA	9 16
[redacted]	18 22	MONACO DI BAVIERA	6 15
PERUGIA	13 21	PARIGI	6 15
POTENZA	11 19	ZURIGO	8 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 21 e 6 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 33 minuti; cala domani alle ore 8 e 7 minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

INTER Graphic
centro servizi grafici
di INTERSERVICES

Manifesti
Locandine
Depliants
Volantini

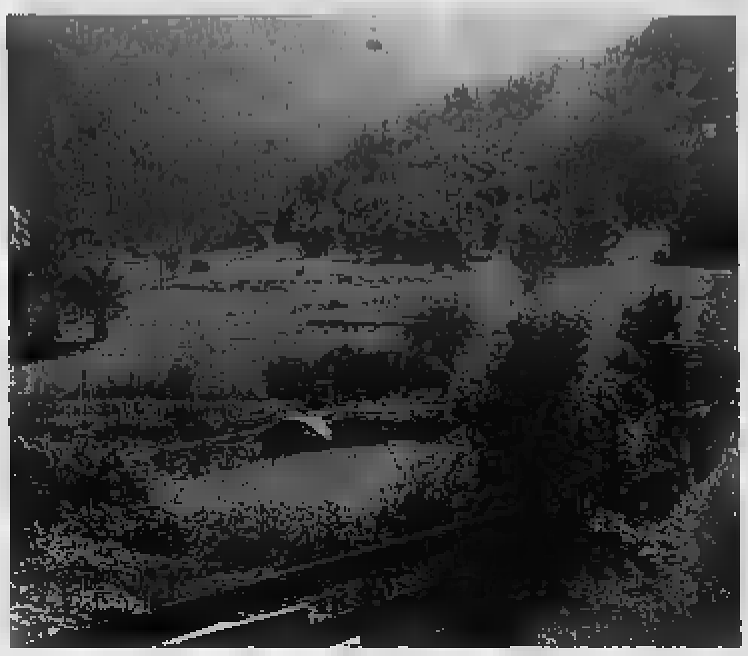
Decorazione in grafica adesiva
[redacted] piccoli e grandi formati
[redacted] piccoli e grandi formati
[redacted]
[redacted]
[redacted]
[redacted]

Reg. Tzambarlet, 9 ■ AOSTA • 0165.36.52.61
(Dopo l'Agenzia del Lavoro, in fondo ■ Via Garin)

LA GIUNTA VIERIN HA APPROVATO IL PROGETTO DELL'IMPIANTO IN DEROGA ALLE IMPOSIZIONI [redacted] PIANO TERRITORIALE PAESISTICO

Via libera alla telecabina [redacted] Dolonne

Un accordo Comune-Regione supera i vincoli ambientali



L'assessore regionale Franco Vallet e l'area della telecabina di Dolonne

[redacted]

Il tracciato ha già subìto modifiche in seguito al ricorso degli ecologisti La portata prevista è di 1984 persone l'ora

COURMAYEUR

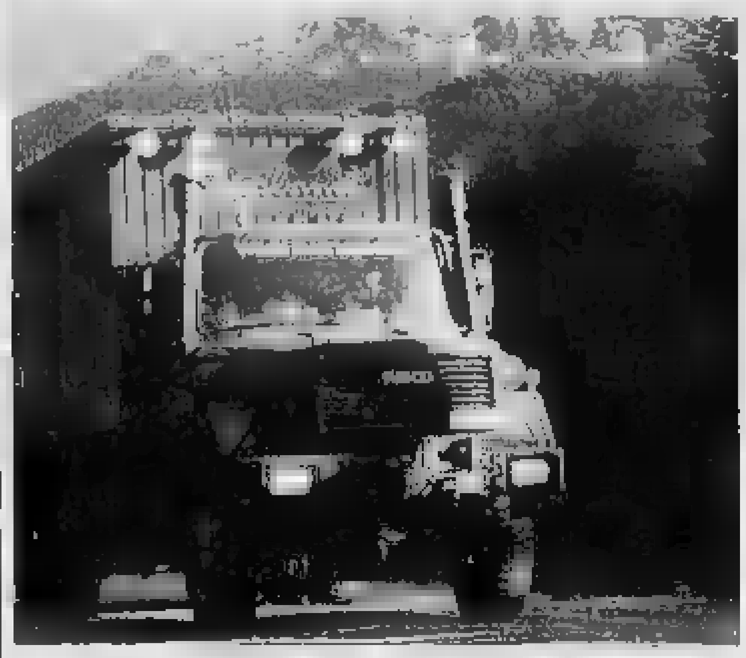
Riprende la marcia burocratica il progetto [redacted] realizzazione di una [redacted] telecabina Dolonne-Plan Checrouit a Courmayeur. Il via libera lo ha dato nei giorni scorsi la giunta regionale con «l'approvazione condizionata del progetto dell'impianto in deroga all'articolo 40 delle norme di attuazione del Ptp, il Piano Territoriale Paesistico».

Il provvedimento deliberativo, come dice l'assessore regiona[redacted] al Territorio Franco [redacted] «è stato reso necessario dal fatto che l'opera contrasta con il Piano regolatore generale del Comune. Per ovviare a questo verrà approvato l'accordo di programma Courmayeur-Regione che produce la variante al Piano. Una parte dell'impianto, poi, è in un territorio che [redacted] Ptp definisce "area di specifico interesse paesaggistico". Lo stesso Ptp prevede che in quella zona non si possa costruire a meno che, [redacted] via eccezionale [redacted] acquisito il parere della Conferenza [redacted] dei servizi, come è st[redacted] fatto, in deroga al Piano è possibile realizzare opere di interesse pubblico [redacted] tipo della funivia Dolonne-Plan Checrouit». La Conferenza dei servizi «ha espresso parere positivo unani[redacted] in merito alla richiesta [redacted] deroga alle determinazioni dell'articolo 40 delle norme del Ptp a condizione che il progetto sia reso conforme [redacted] vigente Prg attraverso lo strumento dell'accordo di programma che risulta essere stato attivato».

Il nuovo progetto per la telecabina Dolonne-Plan Checrouit presentato dalla Società Courmayeur Mont Blanc Funivie spa nel febbraio 2002 è attualmente sottoposto alle procedure di valutazione di impatto ambientale. [redacted] vecchio progetto [redacted] era arenato davanti a una sentenza del Tar Valle d'Aosta che si [redacted] pronunciato su ricorso degli ambientalisti. Rispetto al progetto presentato nel [redacted] per la nuova opera, l'assessore Vallet, nello [redacted] febbraio nell'aula del Consiglio regionale in risposta a una interpellanza del consigliere regionale Carlo Curtaz dell'Ulivo, aveva detto che «nel nuovo progetto viene sostanzialmente mantenuto il precedente tracciato della telecabina, [redacted]on una revisione delle strutture delle stazioni. Viene però ridotta [redacted] portata dall'impatto dalle 2700 persone/ora alle 1984 persone/ora del [redacted] progetto. Le cabine adottate avranno otto posti e per quanto riguarda il dimensionamento e l'ubicazione della stazione di valle i volumi vengono limitati così [redacted]me sono ridotti i volumi della stazione di [redacted]. Nella stazione di valle sono stati previsti quattro livelli di parcheggi interrati [redacted] complessivi 225 posti auto pubblici e ulteriori 34 destinati alla società gerente, mentre resta invariata la realizzazione degli altri parcheggi all'ex patinoire (100 auto e 6 autobus) e nell'area mercato (280-300 posti auto)». [a. c.]

DA VENERDI' A DOMENICA I CELEBRI CAMION IVECO

Overland arriva [redacted] Courmayeur



Un camion Iveco della spedizione Overland in arrivo a Courmayeur

Gianluigi Miletto

COURMAYEUR

La carovana di Overland arriva venerdì sera a Courmayeur. La «Sesta avventura» (così il team capeggiato da Beppe Tenti ha ribattezzato il viaggio organizzato per aderire all'Anno internazionale della Montagna) è in pieno svolgimento. L'iniziativa era stata presentata proprio a Courmayeur in febbraio e il paese ai piedi [redacted] Bianco festeggerà il gruppo nel prossimo fine settimana.

I quattro camion arancioni dell'Iveco assieme alle auto di supporto entreranno [redacted] Italia dal Piccolo San Bernardo nel tardo pomeriggio di venerdì e un piccolo gruppo, accompagnato dalle guide alpine, tenterà la scalata del Bianco. Si parla [redacted] «tentativo» non riferendosi all'esperienza alpinistica dei partecipanti ma alle condizioni della montagna che il maltempo di questi giorni (lunedì nevicava fino a [redacted] metri) ha reso invernali.

Il resto del team, nella mattinata di sabato parteciperà ad un ricevimento in municipio mentre i camion saranno esposti in piazza della Chiesa e sul piazzale antistante [redacted] Comune. Seguirà un rinfresco. Nel pomeriggio, al Centro Congressi, è previsto un incontro con la popolazione [redacted] quale verrà illustrato il percorso che si svolge attraverso le Alpi, dalla Croazia alle Marittime con deviazioni [redacted] direzione [redacted] altre significative montagne europee.

La festa grande è in program[redacted] domenica in val Ferret. Le previsioni meteo indicano condizioni buone e stabili, che favorirebbero la giornata all'aperto con distribuzione [redacted] polenta [redacted] prodotti tipici per tutti gli intervenuti.

Prima e dopo il pranzo, i camion, gli stessi che hanno già percorso [redacted] strade più avventurose dei quattro angoli [redacted] mondo, si esibiranno in manovre spettacolari e, salvo cambiamenti delle ultime ore, saranno anche [redacted] disposizione del pubblico per un giro di prova.

La partenza della [redacted] è prevista per domenica [redacted] lunedì, quando il gruppo alpinistico sarà di ritorno dalla salita del Bianco. Nella presentazione di febbraio che era legata ai festeggiamenti per il 90° anno di fondazione dello Sci club Courmayeur, Beppe Tenti [redacted] aria sorniona aveva detto «La sesta avventura sarà meno esotica delle precedenti».

Ma [redacted] sarà meno avventurosa. La carovana [redacted] arrampicherà [redacted] tutti i valichi più celebri delle nostre montagne senza trascurare, con la parte alpinistica, le vette che li sovrastano.

AOSTA, PER I SONDAGGI ARCHEOLOGICI UNA PARTE DEI BANCHI E' STATA SPOSTATA IN PIAZZA MAZZINI

Trasloco forzato [redacted] 11 ambulanti

Incassi in calo vertiginoso e proteste per il futuro incerto

AOSTA

Flessioni delle vendite molto consistenti, una preoccupazione crescente «per un futuro che non conosciamo» e l'amara constatazione [redacted] «essere stati, ancora una volta, esclusi dalle decisioni della pubblica [redacted]». Si respirava questo clima, ieri mattina, al mercato di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto.

L'avvio dei sondaggi archeologici, in vista del piano lavori che prevede un parcheggio pluripiano nella piazza, ha determinato il trasferimento di 11 esercenti al fondo di piazza Mazzini, un'area molto decentrata rispetto al posteggio fisso. Le conseguenze sono: disagio logistico, pesante diminuzione di clienti e, quindi, incassi ridotti a fronte, però, del pagamento invariato del plateatico.

I banchi degli ambulanti trasferiti da piazza Cavalieri al fondo di piazza Mazzini

«A quest'ora (le 8,30 ndr) - dice Rosa Maria Sabia, banco di merceria - avevo già il problema [redacted] riuscire a finire l'esposizione [redacted] merce. Oggi, ho visto [redacted] sola cliente. Quanto durerà questa situazione?». [redacted] lo chiedono tutti i [redacted]cianti su area pubblica coinvolti dall'ordinanza del sindaco che ha stabilito lo spostamento. E una domanda che amplifica [redacted] timore di «tempi lunghi, come è accaduto in passato per analoghe realtà». I lavori stradali in Aosta sono diventati fonte di allarme per gli operatori commerciali. «Abbiamo esempi - dicono - di vie interrotte per mesi e mesi dopo il ritrovamento di reperti archeologhici».

Paola Chiarani, punto vendita [redacted] abbigliamento, è un'altra commerciante «defenestrata» dalla centrale piazza Cavalieri. Vende abbigliamento, borse e scarpe. «Mi chiedo - dice - per qu[redacted] motivo il Comune [redacted] ha deciso questi scavi in un periodo [redacted] "morta" commerciale». Alfredo Rasoira, maglieria e abbigliamento, definisce i [redacted] pubblica «lavoratori precari, [redacted] mobilità». «Se questa situazione - afferma - avesse investito un'azienda pubblica si sarebbero mossi in tanti per urginaria. Noi, invece, abbiamo dovuto "obbedire" [redacted] possibilità di appello». Arriva una cliente abituale. «Vi ho cercati» dice, chiedendo spiegazioni dello spostamento.

Anche Luciano Giacoma, abbigliamento infantile, [redacted] nasconde il suo disappunto: «Questo martedì [redacted] perso. Non abbiamo potuto avvertire tutti i clienti. A chi ci rivolgiamo per far valere i nostri diritti?». [s. L]

I CORSI TRA GIOCO E MEDITAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE «VENTO DEL NORD»

Stage [redacted] lotte scandinave

Con spade e lance rivivono antiche tradizioni

SAINT-[redacted]

L'associazione «Il Vento [redacted] Nord» ha predisposto il calendario per i [redacted] primaverili [redacted] estivi di stage [redacted] campi rivolti [redacted] ragazzi e agli adulti.

Massimo Nobili, [redacted] presidente, spiega di cosa si occupa l'associazione: «Il Vento del Nord [redacted] un'associazione sportiva, dilettantistica e culturale in cui prevale il gioco, applicato non tanto al fine della competizione, [redacted] votato al semplice divertimento e in abbinamento all'elemento meditativo».

Una rivisitazione di combattimento in stile scandinavo

Un'attività [redacted] linea [redacted] quelle tipiche dell'Estremo Oriente, in cui compaiono esercizio [redacted]sico [redacted] concentrazione, ma con differenze sostanziali. L'origine, innanzi tutto. Il Vento del Nord si ispira alla penisola scandinava, Svezia in particolare, ricca di tradizione nell'uso di armi di offesa [redacted] la lancia, [redacted] spada, [redacted] gladio (spada corta), il doppio gladio e l'ascia.

Nobili approfondisce l'argomento: «Sono tecniche apprese e tramandate di generazione [redacted] generazione, nei secoli, che [redacted] abbiamo pensato [redacted] riproporre, perché sono molto conosciute le tradizioni e le attività di derivazione celtica, meno quelle scandinave. La contrapposizione, fra popoli [redacted] origine celtica e quelli di origine germanica e scandinava è storica, i due [redacted] combattuti e hanno stretto alleanze, mischiando gli elementi culturali». «La cultura scandinava, però, - [redacted] Nobili - ha mantenuto per più tempo la sua integrità [redacted] le sue caratteristiche, perché in Scozia e in Irlanda, per esempio, la cristianizzazione, attraverso invasioni provenienti dal Sud Europa, [redacted] già avvenuta prima dell'anno mille, quando in Svezia non c'era ancora [redacted] tipo di contaminazione. In questo senso [redacted]oi proponiamo anche l'uso dell'ascia che, infatti, non ha riscontri nei paesi di origine celtica come la Scozia».

Per quanto riguarda i campi vacanze rivolti [redacted] ragazzi, sono tre quelli previsti [redacted] mesi [redacted] luglio e agosto. Il primo, che si svolgerà dal 1° al [redacted] luglio, è riservato ai bambini dai sette ai dieci [redacted] di età ed è richiesta la presenza di almeno un genitore ogni [redacted] ragazzini. Il tetto [redacted]simo [redacted] partecipanti [redacted] fissato a quindici unità.

Il secondo campo, che non necessita della partecipazione [redacted] genitori, è riservato ai ragazzi di età compresa fra gli undici e i quattordici anni e [redacted] svolgerà dal [redacted] luglio al 2 agosto. L'ultimo, per i ragazzi fra i quattordici e i diciotto anni, si svolgerà [redacted] 12 al 16 di agosto.

Il Vento del Nord ha chiesto al Comune di Saint-Vincent il patrocinio e in caso di risposta positiva si usufruirà [redacted] un campo messo a disposizione dall'amministrazione della cittadina termale. I ragazzi impareranno tecniche [redacted] uso [redacted] spada, faranno escursioni, [redacted] terranno a contatto con la natura [redacted] conosceranno elementi della tradizione nordica.

Diversi gli appuntamenti anche per gli adulti. [redacted] 18 [redacted] maggio si è già svolto uno stage di spada marziale e meditativa, che verrà replicato l'8 [redacted] giugno. A luglio uno stage intensivo (dal 6 all'8), mentre dal [redacted] al 21 l'associazione sta organizzando [redacted] battaglia ludica fra i clan. [redacted] chiuderà ad agosto con uno stage dal 6 al 10 e un'escursione dal 20 al 22. [v. c.]

TRIBUNALE [redacted] DI [redacted]

n. [redacted] 161/94 (vi è riunita la n.87/95)

Si dà pubblica notizia che [redacted] giorno 21 giugno 2002 h.9.40 in questo Tribunale avanti [redacted] G.E. dott. Colazingari, avrà luogo la vendita all'incanto degli immobili di proprietà di: Fontana Antonio nato a Rivoli il 19/11/1950 [redacted] residente St. Pierre (AO) fr. Meod; Cardona Daniela nata [redacted] Torino il 30/10/1953 e residente Aosta via Cesare Battisti n.6 pignorati con atti depositati l'11/11/1994 e 19/12/1996, sottodescritto al prezzo a fianco indicato oltre misura minima in aumento, nello stato di fatto [redacted] di diritto in [redacted] trova.

Descrizione del bene subastando:
Comune di St. Pierre loc. Meod Dessous.
Lotto II
In piena proprietà, per quote diverse sui vari mappali, agli esecutati Fontana Antonio e Cardona Daniela.
a) Complesso immobiliare ora agri-turistico. Fabbricato individuabile al C.T. al F.21 n.16-18-293-17.
b) Appezzamenti di terreno [redacted] F.14 n.366-367 (frazionale nei nuovi mappali n.367 [redacted] 485) - [redacted] (frazionato [redacted] nuovi mappali n. 337 [redacted] 483) [redacted] complessivi mq.1278.
Prezzo base Euro 103.291,38 (L.200.000.000).
Misura minima [redacted] aumento Euro 2.582,28 (L.5.000.000).
Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 13,30 [redacted] giorno precedente alla vendita istanza in bollo da L.20.000, allegando per cauzio[redacted] e spese Assegno Circolare Non Trasferibile [redacted] in Aosta intestato [redacted] "Poste Italiane S.p.A. Cassiere Provinciale Aosta" per una [redacted] pari [redacted] prezzo base, [redacted] cui il [redacted] per spese ed il 10% a titolo di cauzione.
Il prezzo [redacted] aggiudicazione, dedotto il 10% [redacted] prezzo base già depositato a titolo di cauzione, dovrà [redacted] versato entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Pubblicazione dei bandi [redacted] vendita con affissioni murali nel Comune di Aosta e St. Pierre almeno quindici giorni [redacted] prima della data della vendita.
Pubblicazione [redacted] bando di vendita per una sola volta [redacted] LA STAMPA pagina della Valle di Aosta [redacted] cura del creditore procedente, almeno 15 [redacted] liberi prima della [redacted] vendita. Il creditore pignorante provvederà [redacted] volta [redacted] notificare l'ordinanza, nel [redacted] 15 [redacted] comunicazione, [redacted] creditori iscritti non intervenuti.
Aosta, [redacted] 14/05/2002.

[redacted] CANCELLIERE

[redacted] A TASSO [redacted]
ARREDO CASA TOSI
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35. Quart 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

SMETTERE DI FUMARE? FACILE [redacted]
Consulti telefonici gratuiti tutti i giorni [redacted] 9 alle [redacted]

[redacted] tentato di smettere [redacted] fumare? Quante volte? Una, dieci, cento? Quante volte hai fallito? Altrettante? Eppure [redacted] fortemente [redacted], [redacted] il richiamo della nicotina [redacted] forte [redacted] tua volontà ed hai ripreso miseramente. L'Antismoking Center non promette miracoli, ma ti offre un metodo rapido, indolore e coperto da garanzia scritta [redacted]ca il risultato.
Il fumatore viene sottoposto ad una rilassante seduta di elettrostimolazione del padiglione auricolare, effettuata con l'ausilio di una sofisticata apparecchiatura elettronica brevettata, in grado di elaborare per ciascu[redacted] un trattamento personalizzato. La [redacted] è di un leggero micromassaggio, localizzato in precisi punti dell'orecchio, effettuato grazie ad [redacted] di impulsi elettrici a bassa frequenza, opportunamente dosati e sapientemente intercalati.
La seduta ha una durata massima [redacted] venti minuti, è praticamente indolore, [redacted] dopo circa un'ora il soggetto non [redacted] più sentire l'incalzante necessità della sigaretta, [redacted] quanto il suo organismo inizierà a [redacted]lossicarsi. [redacted] alla particolare opera di stimolazione [redacted].
L'Antismoking Center sottoscrive [redacted] garanzia sull'efficacia del proprio metodo, fornendo [redacted] ripetizione gratuita [redacted] trattamento, qualora si [redacted] ripresentasse il desiderio della sigaretta. [redacted] sedute riparatorie a disposizione del cliente sono ben quattro, [redacted] formula finale sempre scritta, soddisfatti o rimborsati.
A supporto del trattamento antifumo, l'Antismoking Center mette a disposizione dei propri clienti, anche un kit di prodotti fitoterapici, appositamente studiati per raggiungere il miglior risultato.
Nessuna magia, quindi, [redacted] l'ausilio della tecnologia per combattere un vizio che uccide.
Gli interessati potranno [redacted] maggiori informazioni [redacted] fissare [redacted] appuntamento, chiamando lo 0165.261400, tutti i giorni dalle ore [redacted] alle ore [redacted].

TELEFONARE AL NUMERO
0165.261.400
[redacted] CENTER
SEDE
Antismoking Center
[redacted] Aosta

Per la pubblicità su: [redacted]
PK publikompass
Filiale di [redacted]
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA - [redacted] 0165.231424 - Fax [redacted]

insieme in vacanza con voi

LA STAMPA

MENSILE DI VACANZE E VIAGGI IN ITALIA E NEL MONDO

ISOLE& ISOLE

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni ■ suggerimenti per le vacanze

- tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
- tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
- tutto per i turisti mondani
- tutto per gli sposi in viaggio di nozze
- tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla

Insieme a sole € 2,50*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

L'AMMINISTRAZIONE AOSTANA APPROVA LO STUDIO DI FATTIBILITA' PER L'ABBASSAMENTO DELL'ASSE FERROVIARIO

Il Consiglio sceglie tra via e «rue»

Scontro per l'intitolazione di nuove strade

Sandra Lucchini

AOSTA

Denominazione delle nuove vie della città e bilinguismo: nel Consiglio comunale di ieri è diventato l'«affaire rue», la «questione della via». Il «c... della piazza o de la place». La delibera relativa alla «intitolazione di piazze e vie cittadine in seguito alla sistemazione toponomastica di alcuni «tronchi stradali» di nuova realizzazione, approvata ... «sì» e 3 astensioni, ha monopolizzato il dibattito consiliare anche a seguito di una mozione di indirizzo, ... ritirata, del consigliere di ... Alberto Zucchi. «Considerato il bilinguismo della Valle d'Aosta - ha sottolineato Zucchi - chiedo che le denominazioni siano scritte in entrambe le lingue». Dalla conferenza dei capigruppo ne è uscita una opzione chiara e distinta: i nomi saranno scritti o in italiano o in francese, alla faccia della regione bilingue. All'avvocato Severino Caveri, antifascista, uno dei fautori dell'autonomia valdostana, verrà francesizzato il nome e sarà dedicata la piazzetta Forum, alle spalle dell'assessorato regionale alla Sanità, che ... chiamerà «Place Sévérin Caveri». I lavoratori vittime del Col du Mont avranno una loro via che non verrà tradotta in francese. Onore anche ai lavoratori, in generale, con la strada all'interno della Cogne, via 1° maggio. E, a proposito della piazza dedicata a Caveri, il consigliere di Forza Italia Orlando Navarra ha espresso il ... disappunto nel constatare ... sporcizia dell'area ... la scelta della giunta. «Chiedo maggiore considerazione per il nostro parlamentare - ... detto - ... suggerisco, per quella pi..., una denominazione in sintonia, "place du béton e du parking sauvage».

La preponderanza unionista dei ... delle vie è stata sottoli... dal consigliere Maurizio Pucci (Rifondazione comunista) che non ha partecipato al voto. Il socialista Bruno Milanesio ha espresso la sua contrarietà all'as... del «conse...» e del modo di sentire comune da p... della giunta, prima di decidere queste scelte».

La comunicazione, da parte del sindaco Guido Grimod, della definitiva archiviazione del caso «Mancuso-Caffè Nazionale» ha aperto i lavori del Consiglio impegnato nel dibattito inerente lo studio per l'abbassamento dell'asse ferroviario. Delibera approvata con 20 «sì» e 3 «no».

Di «progetto di grande importanza per lo sviluppo urbanistico della città», ha parlato il relatore di maggioranza Enrico Bich, contrapposto al relatore di minoranza Luca Mantione assertore di come questo progetto ambizioso «potrebbe essere uno dei tanti dimenticati in un cassetto». Davide Bionaz (UV) considera la realizzazione dell'opera «un'occasione incredibile per eliminare la ferrovia «una frattura per la città».

L'aula del Consiglio comunale di Aosta che si è riunito ieri pomeriggio

Progetto per ridurre l'utilizzo delle auto

AOSTA. La Regione Valle d'Aosta partecipa ad un programma europeo per la «mobilità sostenibile». Si tratta del 'progetto Interreg Alps Mobility, di cui è capofila l'Austria, finalizzato ad incentivare l'uso dei mezzi di trasporto pubblico ... per ridurre la circolazione delle auto private.

«Si tratta - spiega l'assessore ai Trasporti, Claudio Lavoyer - ... attuare anche in Valle d'Aosta politiche innovative per una forma di mobilità che non vada ad incidere troppo sulle ... ambientali e scapito delle generazioni future».

Il progetto comporterà un investimento di 305.000 euro, finanziati per metà dalla Comunità europea e per la restante parte ... di rotazione nazionale. Per contenere le conseguenze negative dell'uso indiscriminato di ...zi ... motore ai cittadini viene consigliato l'utilizzo del ... di trasporto pubblico piuttosto ... quello privato.

Riuscire in questo intento significa modificare abitudini e diffondere una nuova cultura. Con questo obiettivo parte ... fondi disponibili sarà utilizzata per migliorare le informazioni sul trasporto pubblico.

DUE GLI ORDINI DEL GIORNO VOTATI NELLA RIUNIONE DEI SEDICI COMUNI

Conseil de la Plaine punta sul treno e la tangenziale

Il dibattito riguardava in particolare la situazione della linea ferroviaria tra il capoluogo regionale ... Chivasso e il tratto autostradale Aosta-Est/Aosta-Ovest

Il piazzale davanti alla stazione di partenza della cabinovia Aosta/Pila dove è previsto un mega parcheggio collegato da un tunnel al centro città

AOSTA

Il Conseil de la Plaine, organismo che riunisce i sedici Comuni del circondario di Aosta, ha discusso nell'ultima seduta di trasporti e mobilità. In particolare ... affrontata la situazione della linea ferroviaria Aosta-Chivasso ... del tratto autostradale Aosta-Est/Aosta-Ovest. Due gli ordini del giorno che sono stati approvati ... questi temi.

Sulla ferrovia, il Conseil de la Plaine evidenzia «la necessità di sviluppare i collegamenti ferroviari e metropolitani efficienti ... moderni, ... fine di ridurre l'uso insostenibile degli autoveicoli individuali, principale causa di inquinamento atmosferico».

Il Conseil de la Plaine invita quindi «la Rete ferroviaria italiana spa ad accelerare l'esecuzione delle opere di ripristino affinché l'intera linea possa ... riattivata indifferibilmente entro l'autunno».

Il Conseil de la Plaine si ... inoltre dichiarato disponibile «alla realizzazione di una conferenza di servizi tra amministrazione regionale, Rfi spa e Trenitalia che abbia come obiettivo il rilancio del sistema ferroviario valdostano».

Nel documento relativo invece ... traffico automobilistico, il Conseil de la Plaine ha sottolineato in particola... «l'esigenza di utilizzare la tangenziale ... solo ... uso turistico commerciale ... di collegare il traffico della tangenziale con la città».

In questa ottica il Conseil de la Plaine ha invitato «l'amministrazione regionale ... le società Sav e Rav a esaminare la possibilità di consentire l'utilizzo del tratto autostradale Aosta Ovest-Aosta Est quale tangenziale ... a verificare la possibilità ... realizzare un parcheggio di interscambio nodale nell'area autostradale in ...rrispondenza della porta Sud ... collegato con la telecabi... Aosta-Pila». [a. c.]

L'8 GIUGNO SI CONCLUDE L'ATTIVITÀ DIDATTICA. LE MATERNE CHIUDERANNO IL 30

Scuola tra vacanze ed esami

Le prime prove l'11 nelle Medie. Maturità dal 19

Bruno Baschiera

...

Mancano pochi giorni all'inizio delle vacanze estive in Valle d'Aosta. L'8 giugno si concluderà l'attività didattica di Elementari, Medie e Superiori, mentre l'impegno proseguirà fino al ... giugno per gli allievi delle Materne. Però ormai ... mondo della scuola sta rapidamente cambiando, con tutta una serie di nuove situazioni, che ... nate negli ultimi anni. Per questo è già tempo di esami per più di cento studenti dell'ultimo anno degli ex istituti professionali ... Aosta, Verrès e Saint-Vincent. Infatti una recente importante innovazione didattica ha fatto ... che i ragazzi di quarta ... quinta seguano, contemporaneamente al normale corso di studi, un percorso chiamato «area di professionalizzazione», con un contatto vero ... il mondo del lavoro, con «stages» nelle aziende ... docenti in aula diversi da quelli del normale corso di studi: si tratta di professionisti, tecnici ed esperti che provengono dalle fabbriche e dagli uffici dove i ragazzi potranno domani trovare un lavoro.

Ma già dai prossimi giorni verrà rilasciato il «patentino» per gli studenti che frequentano gli istituti professionali

Il titolo che ... questi giorni viene rilasciato si chiama «qualifica professionale di secondo livello» ed è un «patentino» che ha molta valenza per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Sempre per quanto riguarda ... calendario ... ancora per gli istituti professionali, dal primi di giugno, si terranno invece gli ... di qualifica chiamati di «primo livello» che vengono affrontati dopo i primi tre anni di corso.

Proseguendo nel calendario, dall'11-12 ... giugno, ... data che verrà decisa dalle singole istituzioni scolastiche, cominceranno anche gli esami per il rilascio della licenza media. Poi ... seguire vi sarà per gli studenti valdostani dell'ultimo anno delle scuole superiori l'impegnativa prova dell'esame di Stato.

La data di avvio delle prove sarà la stessa in tutta Italia, il 19 di giugno con la prova scritta di italiano, poi seguirà la seconda prova, quella specifica per ogni indirizzo. In entrambi i casi i temi vengono scelti ... ministero dell'Istruzione. Poi, una pausa per consentire alle commissioni di preparare la «terza prova» che tiene conto del ... fatto durante l'anno nei singoli istituti. Per gli studenti valdostani vi sarà ancora un ostacolo, perché il 27 ... in calendario la quarta prova, quella di francese.

A PONT-SAINT-MARTIN

Il pm Colombo racconta Mani Pulite

PONT-ST-MARTIN. Gherardo Colombo, magistrato del pool di Mani Pulite, sarà ospite del Cen... culturale ... Villa Michetti oggi alle 21,10. Presenterà ... suo libro «Il vizio della ...». Il contenuto del libro, strutturato come un'autobiografia professionale in due parti, le prime inchieste ... Mani pulite, sarà illustrato con il supporto di Enrico Martinet, giornalista ... La Stampa. Il testo, cominciato a metà del 1993, non offre spunti a polemiche: tutto è spiegato con misura, senza misteri. Un ... di vicende giudiziarie significative per la ... ... Paese, vissute da protagonista, s'intrecciano con il vissuto personale e professionale dell'autore. Lo sdegno appare quando Colombo parla di questioni morali, sociali e istituzionali che caratterizzano i rapporti tra i cittadini ... il potere. Sconsolanti ... affermazioni sul predominio, a ogni livello, ... sorta di cultura del privilegio, che favorisce regole occulte. Non traspare mai ... delusione per ... sua professione, bensì l'orgoglio per il ruolo svolto dalla propria generazione di magistrati. [d. g.]

DOMANI LE ELEZIONI

La Croce Rossa femminile rinnova i vertici

COURMAYEUR. Il Comitato re... ... femminile della Croce Rossa domani rinnoverà le cariche, valide per i prossimi quattro anni. Il presidente, Mariella Basilico Revel, invita tutti i 125 soci ad andare a votare nel municipio di Courmayeur dalle 8,30 alle 12,30 oppure nella sede della Cri ... Aosta in via Grand Eyvia dalle 14,30 alle 18,30. «E' importante che almeno i due terzi dei ... vadano a votare perché altrimenti si dovranno rifare le elezioni. Il Consiglio, così eletto, provvederà poi ... designare, al ... interno, il nuovo presidente» spiega il presidente.

La sezione femminile è molto attiva in Valle d'Aosta. L'ultima iniziativa, il gala della settimana scorsa, ha permesso l'acquisto ... un defibrillatore, già ...tallato ... un'ambulanza in ... in Valle. La serata benefica organizzata a Saint-Vincent, in collaborazione con la presidenza del Consiglio regionale e il Casino de la Vallée, ha permesso di raccogliere i 4650 euro utili per l'acquisto del macchinario. [d. g.]

NOTIZIE DALLA VALLE

SAINT-CHRISTOPHE

Interpellanze su campi da tennis e aiuole

Si riunisce oggi alle 15 il Consiglio comunale per discutere ... ordine del giorno ... 10 punti. Fra i più importanti: due interpellanze della minoranza «Sinistra per Saint-Christophe» relative alla gestione dei campi da tennis e alla solidità delle aiuole comunali. Si discuterà anche la realizzazione del parcheggio in località «La Maladière».

Seminario sulla prevenzione delle frane

E' in programma oggi alle 9,30, nel salone ... palazzo regionale, un seminario dal titolo «Prevenzione dei fenomeni di instabili... delle pareti rocciose dell'arco alpino». L'iniziativa è organizzata dall'assessorato del Territorio, Ambiente e Opere pubbliche.

AOSTA

Una mostra con l'arte in oro, vetro, ceramica, cuoio

Oggi alle 18 sarà inaugurata, con uno spettacolo etnico, riproposto venerdì giugno sempre alle 18, nella cappella di San Grato in via de Tillier, ... terza edizione de «Le botteghe degli Artieri». L'esposizione delle più recenti creazioni ... artigiani orafi, scultori del cuoio, del vetro e della ceramica durerà fino a venerdì, tutti i giorni dalle 17 alle 22.

Conferenza dedicata ai disturbi della personalità

Oggi alle 20,30 nella palazzina Europa lo psichiatra ... psicoterapeuta Francesco Caligiana terrà una conferenza dal titolo «La famiglia e la società di fronte ai disturbi di personalità».

PONT-ST-MARTIN

Storie ... curiosità narrate da ... scrittrice

Nell'ambito della Festa del libro, oggi alle 17 la scrittrice Elena Soprano, presentata da Viviana Rosi, partendo dal suo libro «L'avventura dell'Isuppec» racconterà nell'auditorium storie particolari e curiose.

LE ...

L'efficienza del reparto ... un sollievo per i pazienti

Mio marito ... un paziente del reparto ... Nefrologia e Dialisi. ... uno non prova a ... questa realtà, non può capire che cosa significhi. Prima di tutto per il malato e poi per tutta la famiglia. Se ci fossero più donazioni ... organi, molte persone potrebbero tornare a una vita più normale. Per fortuna, abbiamo un reparto che grazie al primario, dottor Allostti, che in questi anni ha fatto miracoli, ci sostiene in tutte le nostre difficoltà. E con lui tutti i medici suoi collaboratori e i biologi, psicologi, ... caposala, le infermiere, i tecnici, ...rie e ausiliari. Un ringraziamento particolare vorrei farlo al dottor Paternoster e all'infermiere Emanuela, che sei anni fa, quando mio marito ... entrato in dialisi peritoneale, ci hanno insegnato a gestire la ... sorreggendoci psicologicamente. Da tre anni mio marito ... passato in emodialisi e ... dottor Manes e dottor Molino sono sempre di grande aiuto nei momenti difficili della malattia. Un grazie di cuore anche a loro. E un altro grazie alla segretaria Eridania che pensa a tutte le cose burocratiche ed è anche di una gentilezza ...nica. Grazie a tutti di cuore.

Fernanda Scotpaz, Sarre

«E' ... in un quartiere ... le necessità»

Seguo da qualche giorno su La Stampa la polemica tra Consiglio di Quartiere e Comune, sullo spostamento dei cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. Il Comune dice di avere interpellato i vari amministratori del Quartiere Dora. E gli abitanti direttamente interessati, non contano niente? ... cittadini che al mattino al risveglio senza niente sapere si trovano sotto la finestra il tanfo emanato ... cassonetti cosa devono dire? Cosa importa all'amministratore che abita in via Parigi o in via De Tillier ... quello che succede al quartiere? Un consiglio da semplice cittadino che dal giorno dell'assegnazione della casa ha sempre abitato nel quartiere e ha visto molti cambiamenti in meglio (anche ... a volte c'è ... qualche polemica); la prossima volta interpellateci! Noi che ci viviamo nel quartiere possiamo farvi sapere ciò che ci necessita urgentemente.

Enzo Bardi, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1: *Courmayeur* (t. 0165 842047, via Roma, 33); *La Thuile* (tel. 0165 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (tel. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2: *Aosta*, con or. 9-22 a porte ap., *Comunale* ... (t. 0165 40826, ... Ivrea, 50).

DISTRETTO 3: *Breuil-Cervinia* (t. 0166 949059, *via Antonio Carrel*); *Chambave* (t. ... 46125, via Chanoux, 25).

... 4: *Champoluc* (t. 0125 ... Ramey, 39); *Verrès* (t. ... ..., ... Caduti Libertà, 16); *Issime* ... 344061, ... Capoluogo, 35).

COMUNITÀ ... PARADIS. *Aymavilles* (t. 0165 906015, loc. Cherlettes, 70).

COMUNITÀ MONT ... *Nus* (t. ... 767906, via Saint-Barthélemy, 2)

COMUNITÀ GRAND COMBIN. *Etroubles* (t. 0165 78488, piazza Emile Chanoux, 1).

TV IN VALLE

...re - RaiVd'A

14; 18,35; 22,45 TG3 Valle d'Aosta
20,00 Mountain bike

France 2

13,00 Le Journal
13,40 Campagne ... élections législatives
14,05 Inspecteur Derrick
14,55 Tennis: ... de France
16,45 On a tout essayé
19,40 Un gars, une fille
20,00 Journal de 20.00
20,55 Une autre femme
22,55 Ça se discute
01,10 Journal de la nuit

Television ... Romande

12,45 Le 12:45
13,10 Zig zag Expo
14,00 Alerte cobra
14,50 Any day now
15,35 ... mon chois
16,40 Felicity
17,25 La loi du fugitif
18,15 Top Models
18,50 Météo régionale
19,00 Le 19:00 des régions
19,30 Le 19:30
20,05 Passe-moi les jumelles
22,20 Les experts
23,15 Le 23:15
... Millenium
... La vie en face

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione ... parte delle emittenti.

EDITORIA

Le zone umide della Valle un «tesoro» da scoprire

HA un titolo dal sapore poetico «Eaux dormantes» l'ultima fatica letteraria di Ronni Bessi, educatore ambientalista e guida naturalistica. Il libro, che si occupa della fauna, della flora e della storia delle ... umide in Valle d'Aosta, è stato stampato dalla tipografia aostana «La Vallée» di Giorgio Negretto.

Il volume, in poco più di un centinaio ... pagine, consente di fare un viaggio ideale attraverso le molte e ricche zone umide che fanno parte del territorio valdostano. «Le ... umide - dice l'autore - si sono ... rivelate preziose fonti di svariate risorse. Esse non solo rappresentano gli indispensabili rifugi per centinaia di specie animali ... vegetali senza i quali queste letteralmente scomparirebbero, ma contengono ... sé un notevole potenziale di fruizione turistica e didattica ancora in parte inesplorato». La pubblicazione vuole quindi essere ... tentativo e una proposta per ... e per vivere queste zone umide. Il libro, nell'introduzione dell'autore, inizia ... una serie di «incontri ravvicinati di un cucciolo d'uomo» a ... Ronni ... che ... il ... primo approccio da bambino di dieci anni «con ... massiccia, smisurata caricatura di lucertola». Poi le pagine di «Eaux dormantes» si snodano, piacevoli da leggere, per ... ... storia, delle origini ... della scomparsa delle ... umide ... della legislazione che regola l'argomento. ... un capitolo che narra ... quando «C'erano una volta le misteriose e selvagge paludi» e uno che illustra la «Valle d'Aosta: il fiume, le paludi e l'uomo». Il libro ... arricchito da belle fotografie che rendono a meraviglia l'ambiente e offre in più una descrizione puntuale della fauna e della flora che le zone umide valdostane ospitano. Interessante anche l'accostamento tra le «Eaux dormantes» e le quattro stagioni, per scegliere il ... migliore per andare ... scoprire il fascino magico ... «Eaux dormantes» che Ronni Bessi, nel libro, descrive ... ... e competenza. [a. c.]

Una delle immagini che illustrano il libro «Eaux dormantes»

Nutrilo con tenerezza.

foto/TORINO

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA. 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

CONSIGLI COMUNALI RINNOVATI NELLO SCORSO WEEKEND

Dalle urne sono usciti i nuovi Consigli

I governi dei centri canavesani con oltre mille abitanti

Il giorno dopo l'esito delle urne i sindaci sono alle prese con la costituzione dei consigli comunali. Ecco quelli relativi ai Comuni con più di mille abitanti.

A Montanaro è stato riconfermato sindaco Riccardino Massa. Fanno parte della maggioranza (lista «Insieme per Montanaro»): Dino Ferro, Giulio Rizzo, Giovanni Toniale, Salvatore Caruana, Angelo Frola, Carlo Sbroglia, Garavaglia, Maurizio Tantillo, Luca Rastaldo, Franco Salassa e Colombo Sbrana. Minoranza: Ruggero Gemmo, Antonino Careri, Mario Barone e Francesco Carruggio (Casa delle Libertà); Livio Tosi (lista civica).

Anche a Feletto resta alla guida del paese il primo cittadino della passata legislatura Giovanni Audo Giannotti. La maggioranza consigliare (lista «Verso Nuovi Orizzonti») è così costituita: Giuseppe Domanico, Fabrizio Bruzzese, Guido Gola, Franco Benedetto, Maria Ferrero, Elena Molinar Min, Antonio Ciambrone e Walter Morando. Minoranza: Gianfranco Saccoman e Livia Bonomo (lista civica La Torre); Emilio Peraldo e Stefano Filiberto («Uniti per Feletto»).

A Valperga ci sarà ancora Roberto Tha alla guida del paese. Porta con sé questa maggioranza (lista «Sostieni Valperga»): Davide Brunasso Cassinino, Adri Boggio, Calogero Addamo, Roberto Bertino, Gabriella Paglia, Corrado Marocco, Mara Boggio, Antonio Cardamone, Vittorio Reordino, Giandomenico Pison e Antonio Arcuri; minoranza (lista civica per Valperga): Mario Corino, Graziano Francisca, Remo Vallero, Daniela Capello e Luigi Garnero.

IL SINDACO SOCIALISTA E' TORNATO ALLA GUIDA DI CASTELLAMONTE

Bozzello cancella subito le strisce blu di Massucco

Guido Novaria

Il mezzogiorno in punto, ieri mattina, Eugenio Bozzello - «Genio» per amici e avversari dentro e fuori Castellamonte - è salito in Municipio. Strette di mano, pacche sulle spalle ai dipendenti che erano già in servizio quando fra l'80 e l'85 e il '90 e '92 fatto il sindaco di una città che dall'altra sera è tornata ad essere governata dal centrosinistra. Una presa di possesso del Comune certo simbolica, visto che pochi minuti dopo il «Genio»-sindaco si è fatto preparare l'ordinanza ha cancellato le strisce blu dai parcheggi cittadini. «L'avevo promesso in campagna elettorale, quelle strisce blu volute dal mio predecessore Massucco non servivano a niente, bisogna mettere il punto un piano viario credibile, creare strade di snellimento, migliorare la viabilità». E in poche ore le strisce blu sono sparite insieme alle polemiche che avevano accompagnato la loro istituzione e che hanno pesato nel distacco patito dal candidato Polo, Fulvio Antoniotti, indicato dal sindaco uscente, Alberto Massucco, senatore del Polo, come il suo naturale erede.

La prima ordinanza pochi minuti dopo l'insediamento in Municipio: «La porta del mio ufficio sarà sempre aperta a tutti»

Sognavo di chiudere la carriera politica facendo ancora il sindaco del mio Comune». Bozzello sfoggia le parole, come piaceva fare a Craxi e ai tanti leader ai quali sembra ancora ispirarsi: «Ho preso la tessera del Psi nel 1946 e ho sempre continuato a farlo, non sono mai salito su nessun altro carro anche nei momenti più difficili del partito. La gente di Castellamonte sa che può contare su di me, il mio ufficio sarà aperto a tutti».

Socialista doc, già assessore provinciale, già senatore della Repubblica, Eugenio Bozzello, pensionato, a 73 anni è tornato in campo a guidare la riscossa ulivista dopo gli anni di Alberto Massucco, il sindaco-manager che oggi ha affidato ad una pagina pubblicitaria del giornale il congedo da Palazzo Antonelli con il bilancio delle cose fatte dalla giunta di centrodestra. Bozzello incalza: «Qui la gente vuole sentire il sindaco vicino, conoscere che cosa si decide in Comune, non si poteva continuare a sopportare un sistema di amministrare assurdo dove le decisioni erano prese da pochi, dove non esisteva il benché minimo rispetto delle minoranze».

Degli anni trascorsi a Roma, Bozzello ha portato a casa esperienze, contatti, conoscenze e anche decine e decine di fotografie con i protagonisti della vita politica italiana. Insieme a quello slogan «Bozzello, sogni particolari presente» e «Genio»-sindaco vuole oggi rilanciare nel nuovo ruolo di primo cittadino: «Tanti amici mi hanno chiesto di impegnarmi per la mia città, facevo a dire di no?». Già, come faceva a rinunciare alle nuove battaglie per il rilancio della ceramica, il miglioramento della viabilità, il potenziamento dell'area industriale - ma non se ne parlava già ai tempi del primo Bozzello sindaco? - quella voglia di stare in mezzo alla gente e di tagliare nastri che Bozzello non ha mai perso. «Non ho la bacchetta magica per risolvere tutti i problemi, ma lavorerò con impegno e lealtà e so di poter contare su un'opposizione corretta e costruttiva».

Intanto per accontentare tutta la coalizione che l'ha sostenuto - dai popolari a Rifondazione - porterà da quattro a sei gli assessori, affiderà l'urbanistica ad un geologo, piazzerà subito un fedelissimo nell'organismo che si occupa di organizzare il Mondiale della ceramica, e - anche se non lo esplicitamente - il toglierà qualche sassolino come aveva imparato a fare da Francesco Cossiga, all'epoca in cui «Genio» sedeva questore nell'ufficio di presidenza del Senato accanto al futuro Capo dello Stato. «Anni indimenticabili, che però non mi hanno mai fatto dimenticare Castellamonte». E ripete fino alla noia: «Sarò il sindaco di tutti e ve lo dimostrerò».

Eugenio Bozzello rieletto sindaco a Castellamonte

DOVE & QUANDO

ROTARY. Premiazione sabato prossimo, ore 11 rifugio Mila di Ceresole, degli allievi delle elementari partecipanti al concorso del Rotary Club Cuorgnè e Canavese sul Canavese turistico. Info 0124.953230.

Nella sala consiliare del municipio di Rivarolo, alle 21, presentato il volume "Un'autobiografia popolare del primo Ottocento" (editrice Il Punto), di Giovanni Rovere. L'opera si basa sulle memorie del valchiuselles Giacomo Garbagna, riviste dall'italianista Giovanni Rovere (Università di Heidelberg) che interviene assieme a Mauro Reginato, docente all'Università di Torino. Intermezzo del Liceo musicale di Rivarolo. Organizza l'appuntamento il comune di Alice Superiore.

SPANZOTTI. Ogni fino 9 giugno, alle 21.30 nella chiesa del convento di San Bernardino in Ivrea, nell'ambito del progetto di Residenza multidisciplinare di Ivrea e del Canavese, Teatro di Dioniso presenta "Vado a veder come diventa notte nei boschi": progetto di Valter Malosti dedicato al "Ciclo di affreschi della Vita e Passione di Cristo" di Giovanni Martino Spanzotti nella chiesa di San Bernardino, tratto dal testo di Giovanni Testori "G. Martino Spanzotti e gli affreschi di Ivrea" (pubblicato dal Centro Culturale Olivetti nel 1958). Con Giovanni Moretti e Valter Malosti e la partecipazione del Coro Bajolese.

Oggi alle 21, alla vineria "Mamabi" di Pont Canavese, degustazione di vini e di prodotti tipici delle Langhe e del Roero.

MUSICA. All'anfiteatro di San Benigno (o, in di maltempo, sotto l'Ala comunale), serata dedicata alle note "E ble musicale".

I culturali "Pier Giorgio Frassati" e "Guglielmo da Volpiano" organizzano un ciclo incontri di presentazione di libri, presso il caffè "Casa Martini" corso Torino 90 a Rivarolo. Oggi alle 21 tocca a "I promessi sposi" di Alessandro Manzoni, oggetto di una conferenza del professor Gian Mario Veneziano.

IN BREVE

RIVAROLO, INCIDENTE. Un pensionato rivarolese ricoverato dopo essere stato investito, ieri pomeriggio, corso Re Arduino, nei pressi dell'ex Salp. Si chiama Emilio Verna, anni. Era sella ad una bicicletta quando alle sue spalle è arrivato un furgoncino Pick-up Toyota condotto da Franco Cavallo, 49 anni di Volpiano. «Andavo piano, so come può accadere» ha raccontato Cavallo ai vigili urbani. Verna è stato soccorso trasportato in elicottero dal 118.

PROTESTE. Insorgono molti automobilisti dopo i lavori di riasfaltatura del tratto provinciale 222 Ozegna. A scatenare le lamentele è l'assenza di segnaletica sulla carreggiata che rende difficoltosa l'immissione dei veicoli provenienti dal centro del paese, sulla provinciale. «Non solo - dicono - arrivati sul territorio di Rivarolo i lavori sono cessati è è formato un pericoloso gradino tra la strada riasfaltata e quella che non ha subito i lavori di ripristino. Il rischio di incidenti è elevato».

IVREA, ARRESTI. Due nomadi Torino sono stati arrestati domenica dai carabinieri per furto. I militari li hanno sorpresi mentre rubavano alcune galline da un pollaio a Lessolo; poco prima avrebbe rubato la borsetta una ragazza Burolo, nell'auto posteggiata di fronte al cimitero di Cascinette.

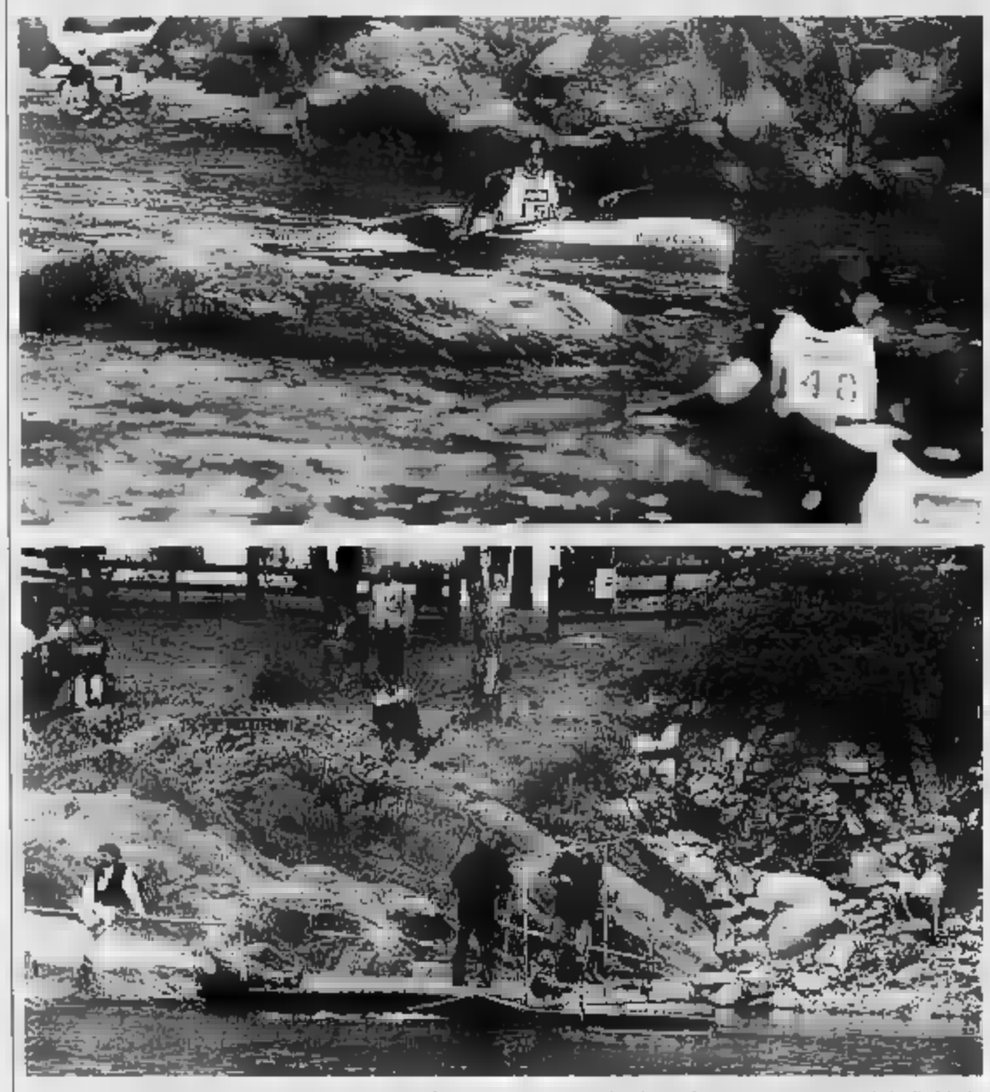
TRAVERSELLA, FURTO. Stava svaligiando una baita in località Belme, a Traversella, quando è colto sul fatto dai carabinieri. Angelo Colazzo Ketch, 28 anni, di Torino, è stato quindi arrestato per furto.

SAN GIORGIO, MUSEO. Il museo civico «Nossi Rais» San Giorgio, che accoglie piccole e grandi testimonianze della più genuina tradizione canavesana, è aperto al pubblico ogni sabato dalle 15 alle 18 e ogni domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Al di fuori da questi orari inoltre possibili visite su appuntamento, concordabili telefonando al numero 0124.32185.

Stasera a Varallo la cerimonia di apertura della rassegna iridata che vede in lizza 26 Nazioni

Mondiali di canoa, è il giorno del debutto

Domani le prove, poi fino a domenica le discese per i titoli



Ultimi due giorni di prove sul tratto di gara lungo il fiume Sesia. Da venerdì a domenica si assegneranno i 12 titoli iridati

VARALLO

Con una suggestiva cerimonia nel cuore di Varallo, città storica della Valsesia, si aprono questa sera i XXIII Mondiali di discesa fluviale in canoa e kayak.

Una settimana iridata che sarà una grande festa di sport ma pure evento di richiamo sul piano turistico e promozionale della provincia di Vercelli. Saranno assegnati dodici titoli tra venerdì e domenica, mentre la giornata di domani sarà dedicata alle prove ufficiali per determinare la lista di partenza della classic race.

Ma non sarà soltanto una settimana dedicata alle gare agonistiche. Il comitato organizzatore presieduto da Paolo Ferraris ha messo a punto anche un nutrito programma di manifestazioni collaterali, che inizieranno proprio questa sera. Alle 18 tutti gli ospiti internazionali saranno ricevuti sulla rocca del Sacro Monte di Varallo, lo straordinario complesso religioso considerata la «Gerusalemme valsesiana», quindi alle 21 nella centrale piazza Mazzini inizierà la suggestiva cerimonia di apertura dei Mondiali. Un appuntamento al quale sono attesi migliaia di spettatori.

Le delegazioni delle varie Nazioni sfileranno con le bandiere, quindi si terrà la parata dei volontari e dello staff, poi sul palco saliranno le autorità sportive e civili per il taglio del nastro e il giuramento degli atleti. E' prevista anche la partecipazione dell'assessore dalla Regione Piemonte sport e turismo Ettore Racchelli. A quel punto si darà via allo show, con la cantante Stefania Aggio e uno spettacolo particolare di luci, colori e fuochi artificiali, un mix mai sperimentato prima in Italia.

Altra serata di grande richiamo è quella in programma domani a Borgosesia al teatro comunale di via Sesone. Si parlerà di giovani e sport, con filmati musica e vivo, la partecipazione di giornalisti e campioni del mondo della tra i l'olimpionico Antonio Rossi. Poi domani si inizierà a fare sul serio sul piano agonistico. Al mattino dalle 9 alle 12 (con diretta su Raisport satellite e leggera differita su Eurosport) sono in programma le di lungo il tratto della classic race (3.800 metri tra Scodello e Scopa) che determineranno gli ordini di partenza. Venerdì si nel vivo delle competizioni, con l'assegnazione dei primi titoli: è in programma la prova individuale della classic race. Si sfideranno 185 atleti di 26 Paesi per quattro medaglie d'oro, vale a dire canoa canadese monoposto e biposto (C1 e C2), kayak singolo (K1) sia maschile sia femminile.

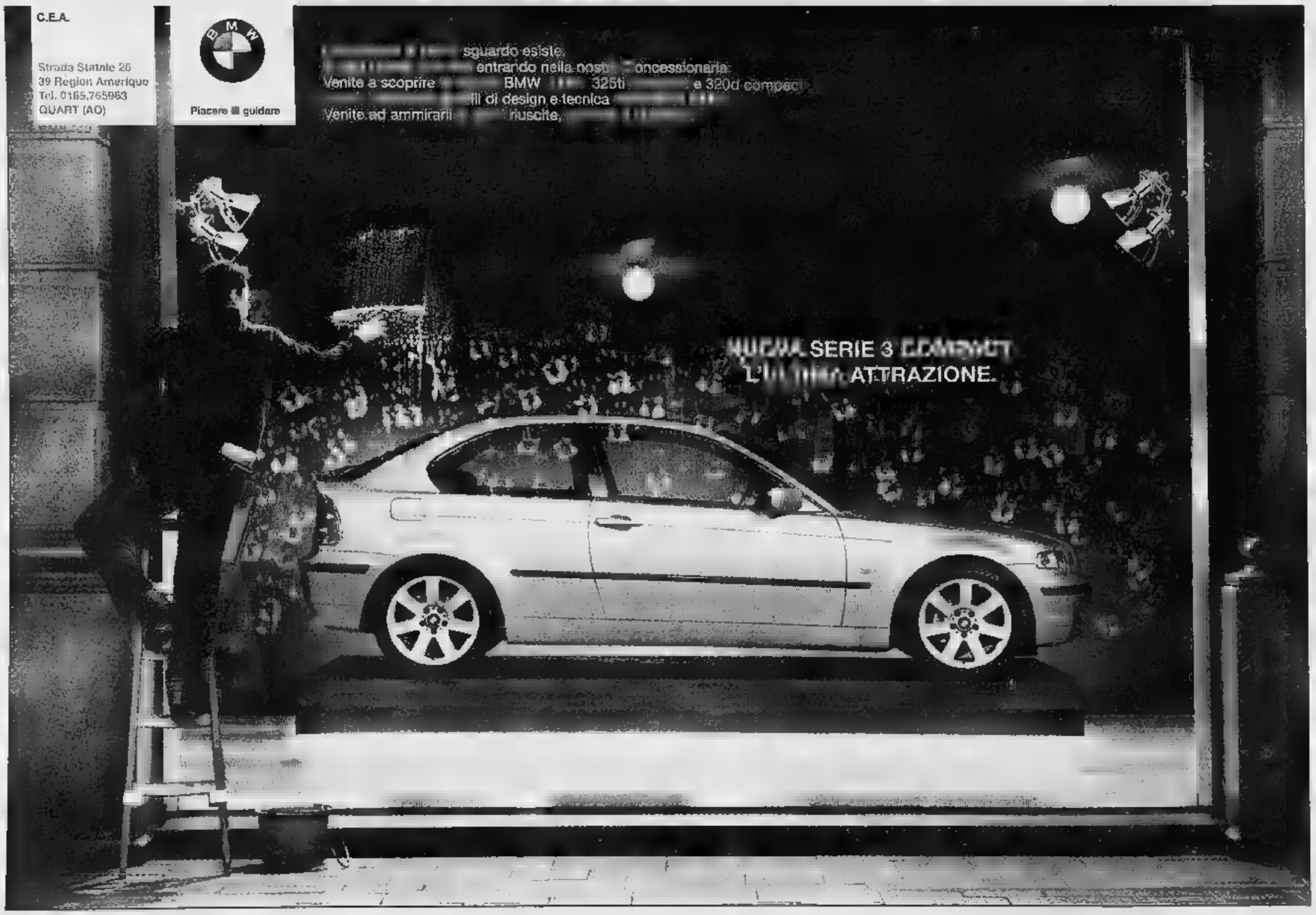
Ancora spettacolo sabato mattina con la gara a squadre della Classic race: per ogni nazionale partiranno tre atleti contemporaneamente e il tempo sarà rilevato al passaggio del terzo sulla linea d'arrivo. Domenica invece, ecco le medaglie della «discesa sprint», cioè la disciplina nuova di Mondiale che si disputerà in due manches con somma dei tempi su un tratto più corto, di circa seicento metri, tra Pila e Scopello con la possibilità anche per il pubblico disposto lungo il fiume di vedere gli atleti a occhio nudo dalla partenza all'arrivo.

LA REGIONE PRESENTE COL NUOVO MARCHIO

Il Piemonte
scopritelo adesso

Il nuovo marchio della Regione accompagna i Mondiali valsesiani

Grande accoglienza. E' questa una delle parole d'ordine del comitato organizzatore dei Mondiali valsesiani di . Accoglienza per dirigenti, atleti e giornalisti ma anche e soprattutto per il pubblico che nel fine settimana raggiungerà la zona delle gare. Per evitare problemi di viabilità è stato allestito un grande servizio d'ordine che si occuperà dei dettagli del traffico e dei parcheggi. I parking ampi e disponibili e ognuno di questi sarà servito da bus navetta che circoleranno per l'intera giornata portando la gente da un punto all'altro del campo di gara. Naturalmente l'utilizzo delle navette è completamente gratuito così come l'accesso al fiume e l'ingresso a tutte le manifestazioni di supporto. Le fermate sono previste in corrispondenza delle in legno che fungeranno da punto informazioni. Qui si potrà ricevere ogni notizia sulle gare e pure sul territorio. Sarà infatti distribuito il materiale informativo messo a disposizione da Atl e Atr e in modo particolare dalla Regione Piemonte, il cui assessorato allo sport e al turismo ha contribuito in maniera sostanziale al sostegno dell'avventura mondiale. Anche in Valsesia la Regione presenterà il suo marchio turistico con il slogan «Il Piemonte, scopritelo adesso».



TRA GLI ORI QUELLI DI PETER VIANA, GIUNIA CHENEVIER E ARIANNA VIGLINO. VITTORIE E PIAZZAMENTI ANCHE NEI GIOVANISSIMI

Triathlon, nuove medaglie in bacheca

Successi valdostani nella prova all'Idroscalo di Milano

Alessandro Camera

AOSTA

Gli atleti del «Triathlon Club Valle d'Aosta» continuano a fare incetta di medaglie. L'ultimo terreno conquista è stato, sabato scorso, l'Idroscalo di Milano, sede di una prova di acquathlon (100 metri a nuoto e 5 mila metri di corsa a piedi), una triathlon sprint (400 metri a nuoto, chilometri in tain bike e 2,5 chilometri di corsa a piedi), prova di minitriathlon (metri a to, km in bici da corsa, 1,5 km di corsa a piedi) e una competizione riservata agli «Iron Kid», i giovanissimi impegnati in 50 metri a nuoto, 2 km in mountain bike e 500 metri di corsa. Ragazzi e ragazze valdostane hanno rastrellato vittorie in ogni specialità e in ogni categoria.

Nell'acquathlon erano in pista le due attuali «stelle» del triathlon valdostano, Giunia Chenevier e Peter Viana. L'azzurra, che prossimo fine settimana lascerà maglietta del Valle d'Aosta per indossare in Olanda quella azzurra della Nazionale, ha vinto la prova tra le juniores dopo dominato in acqua sia in terra. Vittoria anche per Viana tra gli allievi accompagnata dal secondo posto assoluto dietro il seniores Simone Mela. Viana ha reso rivale meno di un minuto. Buono tra gli allievi anche il terzo posto di Marco Chenevier, fratello gemello Giunia, finito undicesimo assoluto dopo essere uscito primo dall'acqua. Nel triathlon successo per Arianna Viglino, dominatrice sia nel sia nella mountain bike anche nella corsa. Scorpacciata di primi posti nel minitriathlon. Qui le vittorie le hanno ottenute tra gli allievi Simone di Mattia, in gara che ha al posto Stephem Moret, e tra le cadette Valentina Bonomo. Nei cadetti secondo posto per Andrea Vizzardelli in prova nei quali i valdostani hanno occupato anche il quarto posto con Mattia Therisod e il sesto con Yanick Marguerettaz. Anche tra gli «Iron Kid» gli atleti del Triathlon Club Valle d'Aosta hanno sbaragliato il campo. Tra i ragazzi vinto Thierry Moret, Alex Ascenzi è giunto terzo, quarto Filippo Righi decimo Jean Marc Chanoine. Nelle ragazze successo rossonero con Vivienne Viérin, quarta Valentina Bonomi e decima Nicole . Tra gli dienti terzo posto per Matteo Simonetti, quarto per Luca Parron e tredicesimo per Etienne Viérin mentre tra le esordienti Debora Ascenzi è finita quarta. Sabato 1° giugno le pattuglie dei triathleti valdostani andrà in trasferta a Bereguardo(Pavia) dove è in programma la Coppa delle Regioni a squadre, gara per staffette composte da femmina e tre maschi. Negli juniores in pista Viglino, Viana, Di Mattia e Moret mentre tra i cadetti gareggeranno Bonomo, Vizzardelli, Elce e Therisod.

Giunia Chenevier e Peter Viana protagonisti nelle gare che si sono disputate nel fine settimana all'Idroscalo di Milano

TENNIS, NEL TERZO TURNO DEL TORNEO REGIONALE

Il Sarre supera lo Charvensod

Nella terza giornata dei regionali maschili e squadre il Tennis Squash Sarre ha vinto a Charvensod il Tennis Club per a 1: successi di Viérin su Glarey, di Ottenga Fabbri e del doppio Bich-Viérin su Glarey -Fabbri. Il punto Charvensod l'ha ottenuto Morari su Bich. Il Ct Courmayeur ha battuto il Tc Châtillon a 1: vittorie di Albarello Meynet, Péaquin su Ottino e del doppio Albarello-Péaquin su Meynet-Scandano. Al Tc Châtillon è andato il singolare Scandano e Tropiano. Nel fine settimana si giocano Sarre-Ct Aosta e T.C. Châtillon-T.C. Charvensod.

Il Tennis Charvensod ospiterà da sabato la terza tappa del Gran Prix Valle d'Aosta 2002 di 3ª e categoria maschile e femminile.

Entra nelle fasi conclusive il Gran Prix Giovanile Valle d'Aosta 2002 Under 14. L'ultima tappa delle eliminatorie è stata giocata sui campi della Polisportiva Sarre Chesallet; ha vinto Michel Dublanc su Federico Allegri: terzi Henry Vilbrant e Riccardo Massignan. Tra ragazze vittoria per Francesca Campigotto su Francesca Gaio: terzi Elena Poser e Martina Machet. Tra i ragazzi si sono qualificati al master finale Henry Vilbrant, Edoardo Bal, Michel Dublanc, Riccardo Massignan, Federico Allegri, Matteo Tantari, Hashley Bocco e Filippo Allegri mentre tra le ragazze Francesca Gaio, Francesca Campigotto, Elena Poser, Martina Machet, Veronica Zaccaro, Alice Chiantelassa, Valentina Perruca e Alessia Focareta. Le finali al Tennis Squas Sarre dal 31 maggio al 2 giugno. Le sfide nelle ragazze: Gaio-Focareta, Zaccaro-Machet, Poser-Chiantelassa e Perruca-Campigotto. Tra i ragazzi Vilbrant -Allegri Filippo, Allegri Federico-Massignan, Dublanc-Tantari e Bocco-Bal.

E' alla terza giornata il Circuito mini tennis Valle d'Aosta Trofeo Scuola Tennis. Al comando c'è il CT Aosta con 97 punti seguito dal TS Sarre (92,5); Châtillon (73,5) e Charvensod (60,5). Ultima il 2 giugno a Charvensod. [s. c.]

La tennista Francesca Campigotto

BASKET

JUNIORES FOSSANO DOPO IL TRIS VITTORIE, CADETTI FINALE AD ASTI. SEMIFINALE D'ANDATA PER GLI ALLIEVI

I Lions d'Aoste scendono sul parquet

Sfide decisive oggi e domani per i titoli piemontesi giovanili

Gli allievi dell'R & R Carpenterie giocano stasera a Montalto la partita di andata della semifinale del torneo regionale

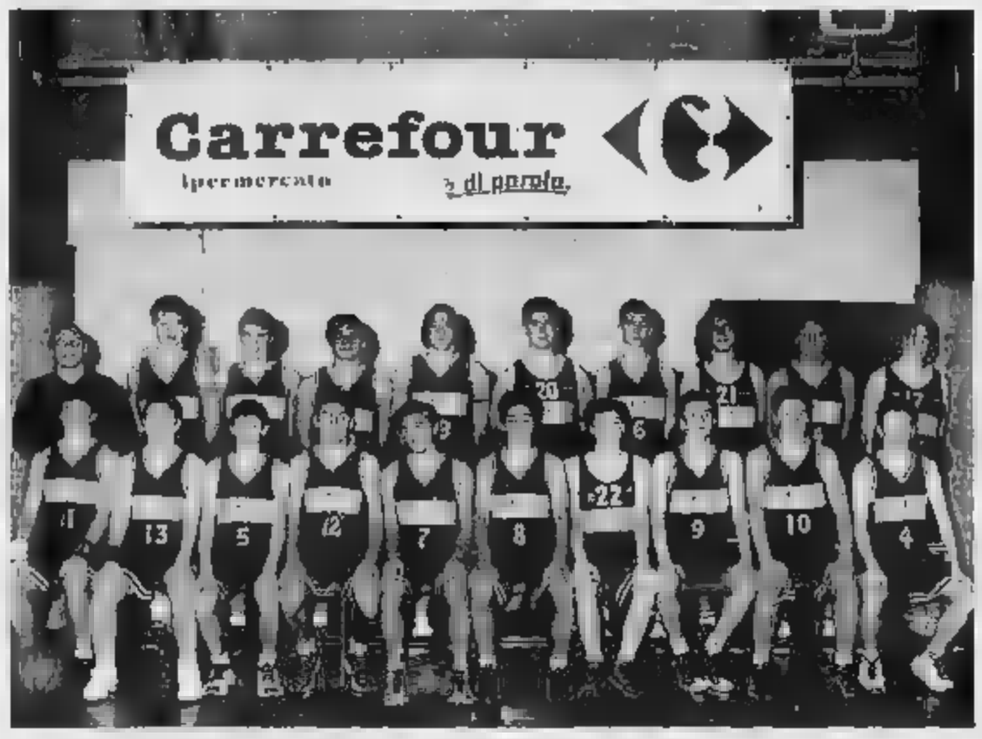
AOSTA

Tornano in campo oggi domani le tre squadre dei Lions d'Aoste lanciate verso gli scontri decisivi per la conquista dei titoli piemontesi di pallacanestro giovanile. La formazione juniores di Censi Traslochi gioca domani in trasferta contro il Fossano l'ultima della poule finale, forte dell'imbattibilità stagionale (20 consecutivi). I gialloneri reduci tour de force, con vittorie Settimo (82-58), Fossano (94-78) e Chieri (86-50) a ribadirne la forza. Nei tre incontri si distinti Jean Marie Chenal, Leonardo Buffa e Michele Bernardi.

Con già in tasca la qualificazione alla finale, in programma a Fossano l'8 giugno, i cadetti del Carrefour affrontano oggi in trasferta l'Asti. Gli aostani hanno conquistato la certezza della qualificazione allo scontro decisivo, superando prima il Bv Torino (88-65, con migliori realizzatori Christopher Scaglia ed Eric Carrara) e poi il Pianeta Novara (89-52, con Eric Carrara e Raffaele Belsiti in bella evidenza).

Gli allievi delle Carpenterie R e R giocano questa sera a Montalto la partita di andata della semifinale (il ritorno è previsto per il 1° giugno alle 18 alla palestra del quartiere Dora) dopo aver superato il Trecate, con il punteggio di 71-61, con Edoardo Brunod e Luca Platini migliori realizzatori, con 20 punti ciascuno.

A livello propaganda c'è da registrare il sesto posto ottenuto dall'Ecovert nel torneo internazionale «Challenge Ferdinand Manstero». Gli aostani, che rappresentavano l'Italia nella manifestazione con la partecipazione di 16 formazioni altrettante europee, hanno sconfitto gli olandesi del Tillbur, i francesi del Nancy, gli ungheresi dell'Honved e i danesi del Copenaghen, perdendo con i tedeschi del Mainz, la nazionale lussemburghese (vincitrice del torneo) e gli spagnoli dell'Estudiantes Madrid. Per i giovani cestisti si è trattato di un'esperienza importantissima per il futuro, in una manifestazione di ottima levatura tecnica. L'allenatore Gabriele Peloso aveva a disposizione i play Riccardo Centolleghe, Federico De Riccardis e Daniel Rossi, le guardie Stefano Arcaro, Gianluca Bitto, Alessandro Renna, Kevin Rossi, Matteo Tournoud e Remy Variselia, le ali Fabio Frassy, Francesco Montesoro e Claudio Stoppa, i pivot Frederck Fonte, Stefano Fusaro e Lorenzo Maglione. [s. b.]



I cadetti del Carrefour in campo ad Asti già hanno con la certezza della qualificazione

FA ANCORA DISCUTERE IL PROBLEMA DELL'INCOLUMITA' DI CHI VA IN BICICLETTA

Gli appassionati del pedale alla ricerca di strade sicure

Un'immagine di «Bicincittà»; la manifestazione si è disputata mentre il ciclismo valdostano discute di sicurezza

AOSTA

Massacrato dal doping nella credibilità e assediato dalla «civiltà dell'auto» tra gli amatori, la bicicletta attraversa una stagione difficile. Il rischio disinnamoramento verso il mondo del pedale è concreto ed è particolarmente sentito anche in Valle dove i problemi sono aggravati dall'emergenza sicurezza. Gli incidenti, due dei quali mortali, che nei giorni hanno coinvolto alcuni appassionati hanno spinto gli «addetti ai lavori» a prendere ufficialmente posizione. «Sulle strade siamo carne da macello» il grido d'allarme lanciato. L'indice era puntato contro automobilisti indisciplinati, gallerie male illuminate, strade sempre percorribili per chi fatica sui tubolari. «Tutto vero - conferma Carlo Franco, consigliere Federciclismo Piemonte Valle d'Aosta - quello della è un problema che anche chi non va in bici può più ignorare». Il dirigente spiega come il fattore rischio pesi sulle scelte dei giovani: «Molti genitori hanno ormai paura ad indirizzare i figli ciclismo su strada - dice - rischia di far male ad uno degli sport più amati. prima di individuare i rimedi, Carlo Franco invita chi monta in sella ad indossare il caschetto: «Io lo uso da sempre e molte volte è rivelato fondamentale» spiega. Ma l'obiettivo è quello di evitare cadute o di essere investiti da auto: «In Valle ci sono gallerie, poco illuminate oltretutto, e strade molto traffi - aggiunge - dimenti spesso il bordo delle strade pieno di tombini e schegge di vetro che obbligano a scarti improvvisi».

Sul problema gallerie in molti a proporre riaprire le vecchie strade che a fianco. Tra chi propone questa soluzione c'è l'assessore regionale allo Sport Claudio Lavoyer, anch'egli appassionato della bicicletta: «Certo, una soluzione non sempre attuabile - sostiene - alcune di queste strade dismesse presentano rischi, come ad esempio la caduta di ». Un problema, quest'ultimo, che trova conferma all'Anas (gestisce in Valle 150 km di rete viaria e 23 gallerie): "reliquati" presentano difficoltà di riutilizzo - spiegano - e i costi per ripristinarli sarebbero troppo alti rispetto per consentirne l'utilizzo ai soli ciclisti». In sintonia anche l'assessore Franco Vallet, anch'egli con l'hobby del ciclismo: «I hanno un peso rilevante - afferma - per risolvere il problema delle gallerie sarebbe anche sufficiente una maggior illuminazione». Il dibattito tocca anche la realizzazione piste ciclabili: «Sicuramente utili, magari per i ragazzini che si avvicinano alla bicicletta da corsa - è il parere di Carlo Franco - ma risolutivo». Lavoyer traccia intanto mappa delle opere finanziate dalla Regione: la prima alla Comunità Montana Mont Emilius, il cui primo lotto è stato finanziato nel 2001. Tra settembre e ottobre partirà la procedura per l'affidamento degli appalti. Per secondo lotto c'è un progetto definitivo all'esame dei Comuni. Un'altra pista ciclabile è prevista tra La Salle, Pré Saint-Didier e Courmayeur. In questo caso è stato redatto progetto preliminare che dovrà essere approvato dalla Comunità montana. stata invece ancora studiando la fattibilità piste ciclabili a Roisan ed un percorso tra Montjovet e Donnas. [r. gon.]

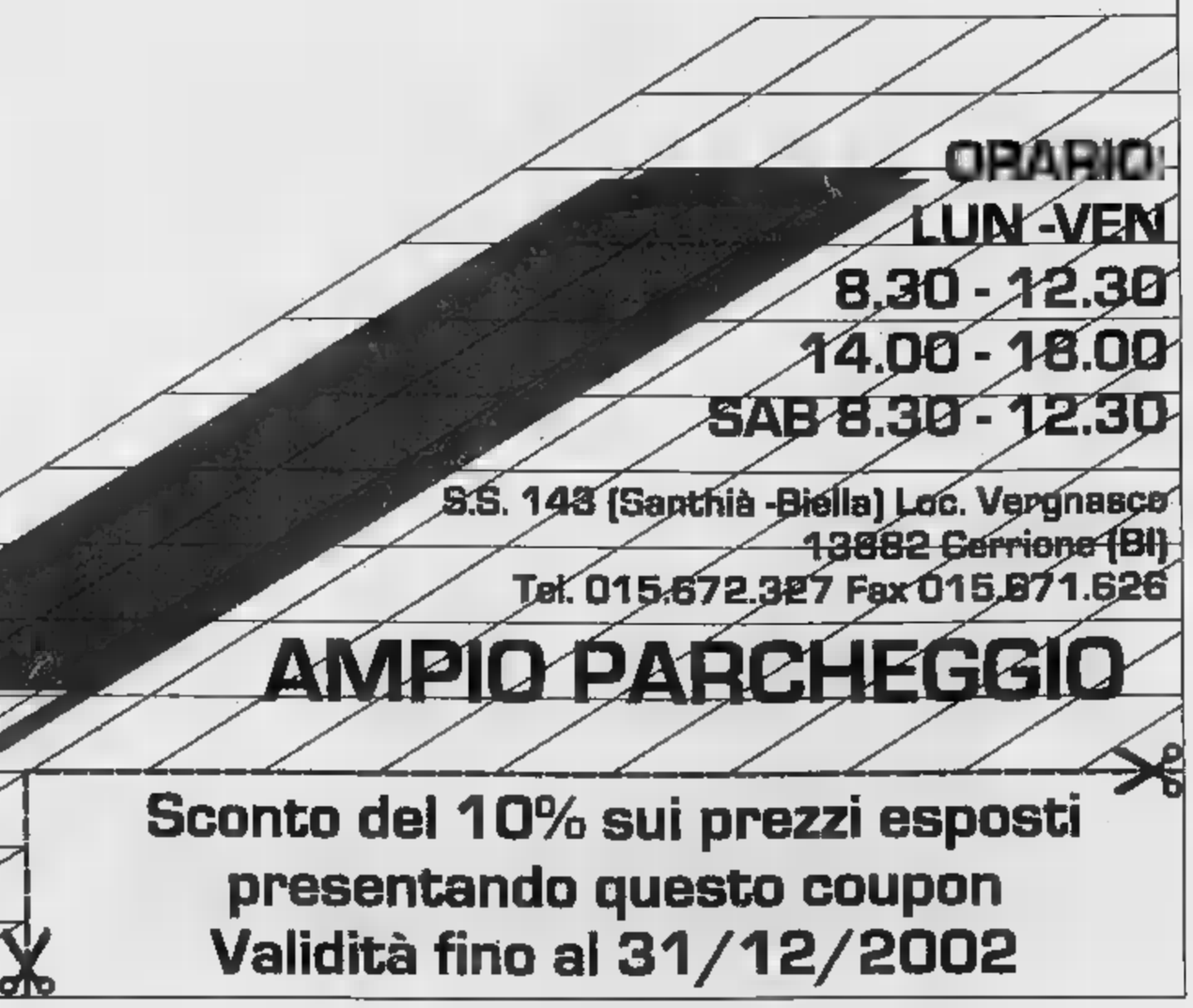
FACTORY OUTLET

PIASTRELLE IN CERAMICA PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

vasta scelta di formati, colori, decori e materiali

Piastrelle in stock

fine produzione e sottoscelte



ORARIO:
LUN-VEN
8.30 - 12.30
14.00 - 18.00
SAB 8.30 - 12.30

S.S. 143 (Santhià -Biella) Loc. Vergnasco
13882 Cerrione (BI)
Tel. 015.672.327 Fax 015.671.626

AMPIO PARCHEGGIO

Sconto del 10% sui prezzi esposti
presentando questo coupon
Validità fino al 31/12/2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

DOMENICA NUMEROSE LOCALITA' PIEMONTESI HANNO OSPITATO CENTINAIA DI ASSOCIAZIONI. MOMENTI DI ASCOLTO FAVORITI DALLE MANIFESTAZIONI

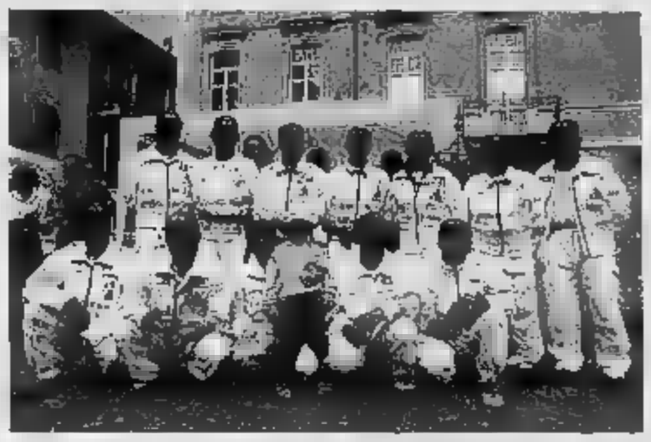
Grande festa del volontariato

Ultimi giorni per votare attraverso il coupon

Silvana Mossano

«Volontariato in piazza» aveva soltanto bisogno di qualcuno che desse il «la» per fare uscire allo scoperto chi già «sulla piazza» in [illegible] lato lavora [illegible] sempre, per lo più con discrezione e in silenzio. L'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, [illegible] «la» lo ha dato lo scorso anno e, domenica, alla seconda edizione della rassegna, promossa in collaborazione [illegible] Province e le associazioni, è aumentato [illegible] numero delle presenze e delle località coinvolte. In più, dice Cotto, «alcune piazze [illegible] [illegible] animate spontaneamente anche se non avevano fatto in tempo a entrare nel calendario già diramato dalle Province».

Oltre all'anni[illegible]o filatulico in alcuni capoluoghi, che ha lasciato un segno tangibile di «Volontariato in piazza 2002», le associazioni più disparate sono uscite allo scoperto per un duplice scopo: quello di presentarsi alla gente che ancora non le conosce e ingaggiare nuove leve secondo lo slogan «Anche tu puoi» e quello di


Un gruppo di volontari partiti dal Piemonte in piazza Alfieri, domenica ad Asti

ascoltare chi ha bisogno [illegible] il filone promosso dalla Regione che lancia un appello affinché questo tipo di predisposizione culturale e umana diventi il preambolo di qualsiasi iniziativa di solidarietà: verso i bambini (che magari vengono maltrattati o abusati), verso gli anziani (che custodiscono una grande potenzialità di esperienza e disponibilità), verso i disabili (la cui integrazione in ambienti scolastici, lavorativi [illegible] ricreativi rappresenta una fonte di arricchimento), verso le donne, gli immigrati [illegible] Piemonte.

Soddisfazione nel Cuneese, nel Biellese, nell'Astigiano, ma anche nelle altre località piemontesi aderenti a «Volontariato in piazza», dove ci sono state fiaccolate, pedalate [illegible] solidarietà, visite guidate, concerti. A Casale, invece, che pure ha una consolidata rete di volontariato, la concomitanza con altre iniziative ha depositato un velo d'ombra rispetto all'angolo che il centro dell'associazioni[illegible] aveva allestito [illegible] piazza con lo scopo di agevolare colloqui predisponendosi all'ascolto.

Intanto, pure a manifestazione conclusa, si può ancora votare, in questi giorni, per scegliere il «Volontario dell'anno»: basta compilare il coupon allega[illegible] e inviarlo agli uffici sociali della Provincia di riferimento. In ognuna si svolgerà la premiazione del volontario più votato e, l'11 novembre, in concomitanza [illegible] l'assegnazione del premio al «Giornalista della solidarietà», sempre indetto dall'assessorato alle Politiche sociali [illegible] partecipazione è ancora aperta), saranno insigniti anche gli otto volontari provinciali del 2002.

ROSSO CISTERNA D'ASTI

Nuove perle alla collana dei vini doc

Gianni Stornello

Nuove perle si aggiungono alla collana dei vini piemontesi a denominazione d'origine controllata. Una nuova doc, il cui riconoscimento è in corso di pubblicazione, è stata presentata [illegible] recente Vinitaly. Si tratta di un rosso, il Cisterna d'Asti, che prevede anche una tipologia «Cisterna d'Asti Superiore», che si produce nelle province di Asti e Cuneo. Nella prima, [illegible] [illegible] di produzione [illegible] estende [illegible] territorio di Cantarana, Antignano, Cisterna d'Asti, Ferrere, San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri. Nel Cuneese, [illegible] osserva l'assessore provinciale all'Agricoltura Emilio Lombardi, [illegible] produzione della doc Cisterna d'Asti è prevista a Canale, Castellinaldo, Govone, Montà, Monteu Roero, Santo Stefano Roero[illegible] Vezza d'Alba. Il vitigno da cui si ricava il Cisterna d'Asti [illegible] croatina dall'80 al 100%. [illegible] possono concorrere - dice il disciplinare - uve di altri vitigni purché di uva nera, autorizzati [illegible] raccomandati per le province di Asti e Cuneo e presenti nei vitigni in ambito aziendale: [illegible] tutto nella misura massima del 20%.

Il sapore del Cisterna d'Asti doc è, secondo gli esperti, asciutto, amabile, delicato e armonico, talvolta vivace. Il profumo, intenso e fruttato. La gradazione alcolica minima dev'essere di 11,5°. Il Cister[illegible] d'Asti Superiore si ottiene con il Cisterna d'Asti normale invecchiato di 12 mesi, di cui sei in botti di legno. Ha colore rubino intenso, fino [illegible] rosso granato, grazie all'invecchiamento. Anche il sapore diventa più secco, delicato, armonico e morbido. La gradazione alcolica sale a 12°. Un altro doc piemontese arriverà presto nelle cantine, l'«Al[illegible] Langa-Metodo Classico». E' già nato [illegible] Consorzio, che porta lo stesso nome. Costituitosi [illegible] Asti, dove ha sede, è frutto della collaborazione consolidatasi tra una [illegible]quantina di viticultori, che hanno realizzato un vigneto sperimentale a base di cloni specializzati di pinot nero [illegible] chardonnay, e alcune case spumantistiche che credono nella qualità che derivante dalle uve prodotte sulle colline piemontesi, come spiega un dirigente del consorzio. «Consorzio che - aggiunge - vuol essere punto di riferimento del settore produttivo che sta nascendo in Piemonte nell'ambito della produzione di uve [illegible] vini spumanti «metodo classico» di grande qualità e immagine». L'iniziativa - spiega il direttore della Confagricoltura Piemontese Gianni De Michelis - è il frutto dei lavori di ricerca e indagi[illegible] sperimentale avviati nel '90 nelle aree collinari di Cuneo, Asti e Alessandria». «Alta Langa» sarà la doc attribuita a questi spumanti, grazie a un disciplinare di produzione e a una richiesta che l'assessorato all'Agricoltura della Regione ha già inoltrato a Roma.

DOMANI L'INAUGURAZIONE NELLE ANTICHE SCUDERIE DELL'EX CASERMA MARIO MUSSO. MADRINA EVELINA CHRISTILLIN DEL COMITATO OLIMPIADI 2006

Capolavori d'arte a Saluzzo

Per la Mostra dell'antiquariato internazionale

SALUZZO

Evelina Christillin sarà la madrina della 25ª Mostra mercato e cultura dell'antiquariato internazionale che s'inaugura domani, alle 16, nelle Antiche Scuderie dell'ex Caserma Mario Musso. La presenza di una delle responsabili[illegible] del Comitato per le Olimpiadi [illegible] 2006 è significativa del lega[illegible] che si [illegible] instaurato tra gli organizzatori torinesi della massima competizione sportiva mondiale e la Fondazione Amleto Bertoni che allestisce la [illegible] antiquaria.

Spiega il presidente Piero Sassone: «L'importanza della rassegna che vanta una lunga storia, [illegible] che negli ultimi anni abbiamo voluto riqualificare attraverso un più forte legame con le istituzioni regionali, provinciali e con gli enti preposti, fa sì che possa essere a buon diritto inclusa tra le manifestazioni di spicco del territorio. In occasione delle Olimpiadi allestiremo [illegible] rassegna d'arte che abbraccerà il periodo che va da Bisanzio al Rinascimento». Aggiunge il progetto della Fondazione è di dare sempre più importanza alla mostra antiquaria non solo sotto il profilo commerciale, ma anche sotto quello culturale».

In questa edizione la rassegna saluzzese vanta [illegible] presenza [illegible] una settantina di espositori rappresentativi delle più importanti gallerie nazionali e internazionali. Sotto la guida di Bruno Collovati, il comitato scientifico composto da Michele Capellotti e Alessandro Reyneri di Lagnasco ha selezionato per l'esposizione antiquari di prestigio che presenteranno anche pezzi inediti. Il che rappresenta sicuramente un elemento [illegible] ulteriore attrattiva per il visitatore. In particolare hanno aderito a questa mostra l'Associazione antiquari italiani e l'Associazione piemontese antiquari che avrà anche un stand istituzionale. [illegible] Antiche scuderie il percorso si snoderà tra mobili di alta epoca, arazzi, tappeti, sculture lignee, quadri o stampe, gioielli, porcellane e argenti. Tra i capolavori che impreziosiscono la rassegna si potrà ammirare un raro barometro a vista Luigi XVI, proveniente [illegible] Parigi, una «Madonne con bambino» opera lignea toscana, [illegible] XV secolo e ancora una specchiera piemontese [illegible] cimasa, ricoperta in foglia d'oro, del '700, un comò parigino eseguì[illegible] dall'ebanista di [illegible] Pierre Roussel che lavorò per Luigi XV. E sono capolavori le otto arpe che la Fondazione Victor Salvi ha voluto presentare in mostra, come un'anteprima mondiale della grande esposizione che si terrà a Ginevra alla fine di luglio dove verrà esposta l'intera collezione che Victor Salvi, fondatore a Piasco della più celebre ditta di costruzione di questo strumento musicale, ha raccolto [illegible] cinquant'anni per ricostruirne la storia. La «mostra nella mostra», [illegible] presenterà alcuni preziosi esemplari dal Settecento al primo Novecento.

La 25ª Mostra mercato e cultura dell'antiquariato internazionale proseguirà fino al 9 giugno: feriali 15,30-20,30, giovedì 15,30-23, sabato 10-23 e domenica 10-20,30. Ingresso 7 euro interi, 4 euro ridotto. Informazioni 017543525. [v. p.]

Una precedente edizione della Mostra mercato e cultura dell'Antiquariato, che domani avrà per madrina Evelina Christillin

NEL PARCO DEL CASTELLO COMUNALE LA MANIFESTAZIONE PER L'INGRESSO IN SOCIETA' DELL'ULTIMA ANNATA

Il «re dei vini» alla corte della marchesa Falletti

Domenica la presentazione del barolo '98, il cui testimonial è Fabrizio Del Noce

Giuseppina Fiori

BAROLO

Sarà Fabrizio Del Noce il testimonial del barolo 1998. [illegible] giornalista, nominato di recente direttore di Rai Uno, è stato scelto dall'Enoteca regionale come ospite d'onore [illegible] festa, che si terrà domenica al castello, per l'ingresso in società del vino, dopo i tre anni di invecchiamento obbligatorio. Il presidente dell'Enoteca, Luigi Cabutto, spiega: «Ogni anno, a primavera, per tradizione, l'Enoteca regionale die[illegible] [illegible] battesimo il nuovo barolo, dedicandolo a un personaggio della cultura, dello spettacolo [illegible] dello sport. La scelta per rappresentare il barolo '98 è caduta su Fabrizio Del Noce. La manifestazione, che si preannuncia con il titolo "Un'annata alla vostra attenzione", [illegible] appuntamento molto sentito dai produttori degli undici Comuni del barolo: in questa occasione offrono in degustazione il frutto del loro lavoro per un importante momento di confronto e di verifica». Continua Cabutto: «L'appuntamento di quest'anno è del tutto speciale: il 1998 è un'annata di grande prestigio e coincide con il ventesimo anniversario della nascita dell'Enoteca, che fu fondata il 14 maggio del 1982».

La manifestazione si svolgerà domenica nel cortile del [illegible] stello comunale, che fu della marchesa Falletti, la nobildonna che per prima valorizzò il «re [illegible] vini» facendolo conoscere alla corte dei Savoia. S'inizierà alle 10,30 [illegible] la presentazione della nuova annata [illegible] barolo, che entra in commercio quest'anno, e delle case vitivinicole aderenti all'Enoteca. Quindi, la dedica ufficiale [illegible] barolo '98 a Fabrizio Del Noce, legato al Cuneese essendo nativo di Savigliano (figlio del filosofo Augusto Del Noce), già eurodeputato [illegible] conduttore di «Linea Verde». Nel corso [illegible] cerimonia sarà presentata la miglior partita [illegible] barolo '98 abbinata al testimonial, vestito con l'etichetta dell'Enoteca, realizzata quest'anno dal pittore Pierflavio Galli[illegible] Seguirà il pranzo al barolo con proposte del ristorante «La Carmagnole» di Renato Dominici e si concluderà con un concerto strumentale dell'orchestra Pressenda.

Il barolo '97 era stato dedicato l'anno scorso a Valeria Moriconi, quello '98 a Giorgetto Giugiaro, il '95 a Gino Paoli.

Com'è tradizione, durante la cerimonia saranno consegnate le onorificenze dell'«Ordine dinastico del barolo» che quest'anno andranno al presidente della [illegible] [illegible] commercio [illegible] Cuneo, Ferruccio Dardanello, [illegible] giornalista de La Stampa Vanni Cornero, a Giampaolo Cavallero e Gigi Marsico, autori di volumi sulla Langa.

Il giornalista Fabrizio Del Noce

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Le suggestive storie sulle tante fortificazioni costruite in quattro secoli nell'Alta Valle Roja

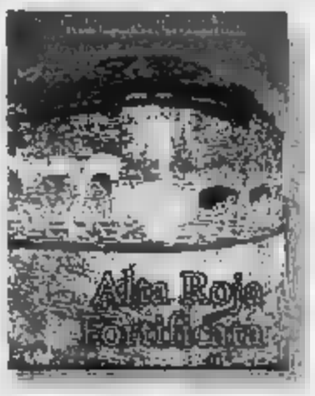
Gianni Martini

Con il caldo tornano transitabili le strade alpine dove è possibile visionare uno straordinario patrimonio architettonico e storico. Ne è riprova il volume «Alta Roja Fortificata» dove Davide Bagnaschino e Pier Giorgio Corino h[illegible] censito, descritto, raccontato «Dal campo trincerato del Tenda sino alle opere in caverna del Vallo Alpino». Sono 210 pagine (grande formato, copertina rigida, rilegatura in filo refle, immagini in bianco e nero e colori, in libreria a 28 euro, editore «Melli Borgonio») che consentono le leggere la storia di quest'area di confine e [illegible] lungo contesa tra Italia e Francia, attraverso le postazioni militari. Forti, casematte, campi trincerati, muragloni, garitte, caverne, casermette, piastre, punti di appostamento, ricoveri, sbarramenti, percorsi protetti, gallerie, cunicoli, ricoveri: le volli alpine e in particolare quella tagliata dal fiume Roja accolgono migliaia [illegible] manufatti militari. Spesso ben celati, mimetizzati tra roccia e vegetazione, sempre in punti strategici queste costruzioni, molte ancora ottimamente conservate, rappresentano [illegible] [illegible] di «civiltà» nascosta.

Gli autori [illegible] hanno visionate, fotografate, ne hanno descritto origini e livello di conservazione, vie di accesso e utilizzo nel tempo. Molte vengono presenta[illegible] abbinate a planimetrie, a fotografie aeree (solo queste di scarsa qualità). [illegible] studio e il volume sono stati realizzati con l'egida dell'«Associazione per gli studi di storia e architettura militare».

Tra le novità da segnalare l'ammodernamento, non solo grafico, della rivista «Pagine del Piemonte» diretta da Alberto Sinigaglia, edita dalla «Priuli&Verlucca» (in edicola a 7 euro e 75 centesimo) [illegible] [illegible] serie di servizi dedicati al Nord-Ovest da Casale ad Alessandria, da Pinerolo alla Valsusa, da Fossano a Vercelli.

giamar@lastampa.it



STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA [redacted]

[redacted]
GIACOSA: [redacted] 0165 262.220
52ème Assemblée régionale de chant choral. Dalle 21 si esibranno i gruppi *Les [redacted] fleuries* [redacted] *Grand Paradis. Lou Tintamaro, Votorneins. Saint-Vincent e Les chanteurs du ru Herbal*

[redacted] DE L[redacted]E: Pran (ore 18-23) tel 0165 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema Alle 18 e alle 20,10 sarà proiettato il film *L'ora di religione*. Alle 10,10 e [redacted] proiezione de *Lunedì mattina*.

CERVINIA [redacted]
LES [redacted] 0166 940 471.
NON PERVENUTO

COGNE [redacted]
GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373
NON PERVENUTO

COURMAYEUR [redacted]
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel 0165 841 206
CHIUSO PER FERIE FINO AL 21 [redacted]

ST.VINCENT [redacted]
PALAIS: Tel 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: T 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRES [redacted]
IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
[redacted]

IVREA [redacted]
[redacted] Tel [redacted]
CHIUSO

BOARO: Tel 0125 641 480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel 0125 641.571
Luce dei miei occhi
(ore 17; 21)

BIELLA E PROVINCIA [redacted]

[redacted]
[redacted]
Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
[redacted]
Orario: spettacolo unico ore [redacted]

MAZZINI.
Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **40 giorni & 40 notti**
[redacted] 20,15, [redacted]
Al martedì 4,[redacted]
[redacted] 12.[redacted]
SALA 2: **Irreversible**
[redacted] 20,15, 22,30
Lire 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **The hole**
Orario 20,15; 22,30.
Lire [redacted].000/10.000
Al martedì 4,50 €

[redacted]
Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21

[redacted]ALE
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

[redacted]
VERDI Inf. Tel 015-253.89.27
[redacted]POSO
[redacted] spettacolo unico ore 21,30

[redacted]
ENJOS
[redacted]. Tel. 015-253.89.27.
[redacted]
Orario: 20, 22,15

[redacted]
[redacted] Inf. Tel. 015-92 899.
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted]
[redacted]

[redacted]
EXCELSIOR
Inf. Tel 015-767.323
OGGI RIPOSO

[redacted]
FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]
[redacted]
Inf. Or. Tel. 0161-255.045
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA.
Inf. Or. Tel. 0161-257,744
OGGI RIPOSO.

[redacted]
Inf. Or. Tel. [redacted].047.
[redacted]

[redacted] DOLBY DIGITAL
Inf. Or. Tel. 0161-215.018
OGGI RIPOSO.

LUX.
Inf. Or. [redacted] 0161-213.975
[redacted]

TEATRO BARBERO
Via Paris 1. Inf. Or. [redacted], 0161-253.378
C[redacted]

[redacted]
Inf. Or. Tel. [redacted].
CHIUSO.

TEATRO CIVICO.
Inf. [redacted]. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted]
[redacted]
Inf. [redacted] 0163-22.698
[redacted].

[redacted]
F[redacted]
[redacted].

[redacted]
MAZZETTI.
Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSO.

[redacted]
IDEAL
Inf. Tel. 0161 930 827-333/4487486.
[redacted].

[redacted]
[redacted], Inf. [redacted] 0161-828.500.
CHIUSO.

[redacted]
SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

NOVARA E PROVINCIA

[redacted]A [redacted]
Sito web, programmazione [redacted] novara-st: [redacted].msoft.it/cinema
VIP. Tel 0321-625 688.
The mothman prophecies
Or. 20 22,30 Fer. fest. e prefest. € 7/5.00. Sab pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni € 6.00 esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. 0321-474.025.
40 giorni & 40 notti
Or. 20,30, 22,30 Fer. fest. e prefes. € 6.50/4.50 Lu. fer. € 4.50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.153.
Parla con lei. Or. 20,15, 22,30. Fer. fest. e prefest. € 6.70/4.70; mar. fer. € 4.70

[redacted] Tel. 0321-465464
La musica [redacted] Ingr. € 6.50/5

[redacted]
SANT'ANDREA. Info 0321-937183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea o www.saledellacomunita.it
OGGI RIPOSO [redacted] € 5.16/rid. 3.10

ARONA [redacted]
SAN CARLO [redacted] 566
OGGI RIPOSO Ingresso cine. € 5.20/3.10

[redacted]
VANDONI.
CHIUSO PER FERIE Ingresso. € 5.20/4.10

BORGOMANERO [redacted]
MODERNO. Tel 0322 - 82 151.
OGGI RIPOSO
Or. 18,45; 22,15
Ingr. € [redacted]. rid. € 4.50; lun. fer. € 4.50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
The mothman prophecies
Or., 20, 22,15. Ingresso cinema: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

[redacted] Tel 0322 - 81 741
John Q Or.: [redacted], [redacted]
Ing. cine. € 6.50. rid. € 4.50 (lun. [redacted] € 4.50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
[redacted] Or. 20,15; 22,15
Ing.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

CAMERI [redacted]
BALLAROBBI. Tel 0321 - 51 95.23
OGGI RIPOSO

CASTELLETTO TICINO [redacted]
[redacted] MULTISALA
Tel 0331 - 914.285 inf. pren. ven. 18,30-21,30 sab./dom. 14,30-21,30. Sito web: www.cinemetropolis.it
L'era glaciale
[redacted]: 20,10. Ingresso: € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
John Q
Or.: 22,50. Ingresso: € 7. [redacted] € 5. Merc., [redacted]. € 5.
The majestic
Or.: 20. Ingr. € 7: rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
40 giorni & [redacted] notti.
Or.: 20; 22,50. Ingr. € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
The mothman prophecies
Or.: 20,10; 22,40. Ingr.: € 7 [redacted] € 5 [redacted] giov. sera e sab. pom. € 5.
Casomai.
Or.: 20,20; 22,40. Sab. e dom. Ingr. € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Irreversible (vet. min. 18 anni)
Or.: 20,20; 22,50. Sab. [redacted] Ingr.: € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Star wars: Episodio II - Attacco dei cloni
Ore 19,50; 22,30. Ingr.: € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
L'ora di religione
Ore: 22,30. [redacted]: € 7: rid. € 5. [redacted], giov. sera e [redacted] pom. € 5.

[redacted]
CINE TEATRO. Tel. [redacted]
OG[redacted]50
Fer. e fes. € 6.00/4.00, lun. fer. € 4.00.

[redacted]
S.PELLICO. Tel [redacted] 0321-777.122
[redacted]
Ingresso cine. € [redacted], lun. fer. € 4,50/3,00.
[redacted]naca.

VCO

DOMODOSSOLA [redacted]
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO [redacted]
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com
[redacted]
Informazioni orari su segreteria telefonica

[redacted]
[redacted]CIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO
Or.: 20 22

ORATORIO
[redacted]. 338.1632.676
[redacted]

[redacted]
SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
The mothman prophecies
Or. 20,15 22,30.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323.40.19.40
Star wars - Episodio II - L'attacco dei cloni
Or.: 20 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Casomai
Informazioni orari su [redacted] telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.[redacted].
[redacted] - Episodio II - L'attacco dei cloni
Informazioni orari su segreteria telefonica.

TORINO E PROVINCIA [redacted]

ADUA 100 [redacted] 67, tel. 856.521. **Lantana** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **40 giorni & 40 notti** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
[redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Irréversible** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, [redacted]. 547.007. Sala 1: **The mothman prophecies.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] 2: [redacted] **glaciale** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **John Q.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Panic Room** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Sala 2: **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo [redacted], tel. 540.605. **L'ultimo treno** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [redacted] **2** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Irréversible.** V.M. 18 anni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The mothman prophecies.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX [redacted] Massaua 9, [redacted] 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Panic Room.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **Non è un'altra stupida commedia americana.** Vet. [redacted] 14. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. **L'era glaciale.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20. **40 giorni & 40 notti.** Or.: 16,25; 18,20; 20,15; 22,10. **Star Wars - Episodio II.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,35.
DORIA via Gramsci 9, [redacted]. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone [redacted], tel. 327.2214. **Una rondine fa primavera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Tanguy. Or.: [redacted]; 18,15; 20,25; 22,35
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Irréversible.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'ora di religione.** Or.: 16; 18,10; [redacted].
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.90. **The mothman prophecies.** Or.: 15,30; 18; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: [redacted]; 17,45; 20; 22,30.
ERBA 2 [redacted] 241, tel. [redacted] **Tenenbaum.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Star Wars - Episodio II. L'attacco dei cloni.** Or.: 16,30; 19,45; 22,35
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The mothman prophecies.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Matrimonio indiano.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio [redacted], tel. 8121410. **Parla con lei** Or.: 15,50; 18,05; 22,35
F.LLI MARX - Sala Harpo corso B[redacted] 53, tel. 8121410. **Una rondine fa primavera** Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Rojal Tenenbaum.** Or.: 20,30; 22,30.
FIORELLO via C. Colombo 31 bis, tel. [redacted]. Vedi teatro
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. Sala 1: **Italiano per principianti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Waking life.** Or.: [redacted]; 18,30; [redacted]; 22,30. Sala 3: **Best.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. Ideal 1: **Star Wars - Episodio II - L'attacco dei cloni.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30. Ideal 2: **40 giorni & 40 notti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,40. Ideal 3: **Il Re Scorpione.** Or.: 14,30; 16,30; 18,[redacted]; 20,30; 22,40. Ideal 4: [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 5: Mean[redacted] Or.: 16,30; 18,30; [redacted].
KING [redacted] Po 21, tel. 812.59.96. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Gosford park.** [redacted]: 15,30; 18,30; 21,30.
[redacted] Galleria S. [redacted], tel. 541.283. **Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni.** Or.: [redacted] 19,35; 22,25.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione.** Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **SUE** via Ve[redacted], tel. 812.5606. **Sulle mie labbra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [redacted] 812.41.73. **Irréversi**[redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
NAZIONA[redacted] **2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; [redacted]
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amadeus.** Or.: 16; 19; 22
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Respiro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Scorpion King.** Or.: 13,40; 15,45. **The mothman prophecies.** Or.: 13,35; 16; 19,45; 22,15. **40 giorni & 40 notti.** Or.: 13,35; 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. **Panic Room.** [redacted]: 13,40; 16; 19,50; [redacted] **Irréversible.** [redacted]: 13,30; 15,45; 18; 20,15; [redacted] **Star Wars II - L'attacco dei cloni.** Or.: 13,40; 16,40; 19,40; 22,40. **L'era glaciale.** Or.: 13,45; 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. **Star Wars II - L'attacco [redacted] cloni** [redacted]: 13,15; 16; 19; [redacted]. [redacted]: 13,35; [redacted] 19,45; 22,15. **Non è un'altra stupida commedia americana.** Vet. min. 14. Or.: 13,40; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **John Q.** Or.: 13,30; 15,45; 18; 20,15; 22,30 - [redacted]. Or.: 16; 20,10; 22,30; 0,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mothman prophecies.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **John [redacted].** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX S[redacted] 15, tel. [redacted]. **Non è un'altra stupida commedia americana.** Vet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [redacted] 531.[redacted]. **Dragonfly.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Chi lo sa?** Or.: 16; 19; 22
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **NUOVO** corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Soul Survivors. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2. Da zero a dieci. Or.: 16,15; 18,20; 20,35; 22,30.

LE T[redacted] FILM

[redacted]. Biografico. Rapproda [redacted] arricchito di [redacted] minuti di [redacted] inedite, il capola[redacted] di [redacted] Forman.
AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un [redacted] e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi.
BEST. Drammatico. [redacted] vicende [redacted] dei calc[redacted] entrati nella storia del calcio: George Best, attaccante del Manchester '60.
[redacted] SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro al Festival di Berlino, il film ricostruisce [redacted] strage del 30 gennaio 1972 a Derry.
CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: le difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
[redacted] LO SA? Commedia. Nel suo nuovo lavoro il maestro Jacques Rivette se[redacted] il viaggio a Parigi di una compagnia teatrale i[redacted]
DA Z[redacted] A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 [redacted] concludere il weekend che avevano interrotto.
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è [redacted] psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
DRAGONFLY. Thriller. Kevin Costner è [redacted] sconvolto dalla morte della moglie: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui [redacted].
L'ERA GLACIALE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, uno scoiattolo impertinente di nome Scrat, la grintosa tigre Diego.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo [redacted] di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del [redacted] un ricevimento [redacted] un omicidio, indaga Scotland Yard.
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
[redacted] Noir. Film scandalo del festival di Cannes, racconta di una donna (Monica Bellucci) violentata in metropolitana. L'ex marito e il nuovo fidanzato vogliono vendicarla.
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi con [redacted] comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.
[redacted]HN Q. Drammatico. Il figlio di un operaio (Denzel Washington) deve essere sottoposto a un' operazione: l'assicurazione non intende coprire le spese, l'uomo è disposto a tutto pur di salvare la vita al suo Michael.
LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia di una psichiatra [redacted] (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
[redacted]**LE.** Sentimentale. Sandrine Bonnaire è Claire, una giovane donna che perde il treno e trascorre ventiquattro indimenticabili [redacted].
[redacted] Avventura. Il capitano della nazionale di calcio inglese viene arrestato e messo in carcere: in prigione diventa allenatore della squadra dei detenuti.
MONTECRISTO. Avventura. Ennesima [redacted] del romanzo di Alexandre Dumas.
NON E' UN'ALTRA STUPIDA [redacted] Comico. [redacted] scommette con l'attraente Austin che riuscirà a trasformare Janey, la più brutta ragazza della loro scuola, nella regina del ballo di fine anno.
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
PANIC ROOM. Thriller. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario: la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»).
PARLA CON [redacted]. Drammatico. Il [redacted] film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si [redacted] curano due donne in coma nello stesso ospedale.
[redacted] E [redacted] NOTTI. Commedia. Per una delusione d'amore, uno studente di San Francisco decide di sottoporsi a 40 giorni e [redacted] castità.
RESPIRO. Drammatico. Gli abitanti di Lampedusa [redacted] sopportano la spensieratezza [redacted], giovane madre di un'adolescente e di [redacted] ragazzi, e il marito decide di mandarla a Milano.
IL RE SCORPIONE. Avventura. Sugli schermi [redacted] dei personaggi de «La Mummia»: Mathayus.
SOUL SURVIVORS. Horror. In seguito a un incidente automobilistico, la giovane [redacted] sulla Cassie rimane in uno [redacted] in cui sogni e realtà si alternano.
STAR WARS EPISODIO II. Fantascienza. Approda nelle sale il nuovo kolossal della saga: Amidala, [redacted] Senatrice e minacciata, [redacted] affidata alla protezione di Anakin Skywalker.
SULLE MIE LABBRA. Drammatico. Premiato in [redacted], il film s'impernia [redacted] rapporto che nasce [redacted] l'insoddisfatta segretaria di una società immobiliare, [redacted] Carla Bhem, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia.
T[redacted]. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori ma [redacted] andarsene di casa.
I [redacted], [redacted]. Riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum.
[redacted] PROPHECIES. Thriller. La vita del rampante giornalista Richard Gere [redacted] sconvolta dalla morte della moglie: [redacted] anni dopo, egli viene mandato a seguire il caso dell'avvistamento di una misteriosa creatura in una cittadina della Virginia.
UNA [redacted] PRIMAVERA. Commedia drammatica. L'esordiente Christian Carion [redacted] scrive il rapporto [redacted] un [redacted] burbero (Michel Serrault) e una trentenne parigina (Mathilde Seigner) in fuga dalla città.
L'ULTIMO [redacted]. Drammatico. [redacted] seconda guerra mondiale un undicenne ebreo viene [redacted] dalla [redacted] famiglia a un contadino per nasconderlo.
[redacted] **LIFE.** [redacted] d'animazione. Acclamato dalla critica americana, il film di Richard Linklater è stato girato con attori e poi trasformato in [redacted]. Si descrivono gli incontri del protagonista Wiley.

L'INAUGURAZIONE E' SABATO. SARANNO ESPOSTE UN CENTINAIO DI TAVOLE CHE POTRANNO ESSERE AMMIRATE FINO AL 9 GIUGNO

Risate al castello con «Umoristi doc»

Fossano, torna la rassegna dedicata ai maestri della satira

Vanna Pescatori

FOSSANO

Si ride al castello degli Acaja: all'interno dell'imponente struttura, nella sala polivalente che si affaccia sul cortile interno, da sabato al 9 giugno un centinaio di tavole inviteranno ad «un sorriso pulito»: è stato questo il motto coniato da Beppe Maiolino, nel 1988, quindici anni fa per la prima edizione di «Umoristi doc», la rassegna di maestri della vignetta satirica che Maiolino ideò con alcuni amici. Ora che Beppe non c'è più, il compito di proseguire l'ha assunto la moglie Maddalena con Emilio Isca, direttore artistico della manifestazione che ha contribuito a far nascere. L'appuntamento è gustoso: nelle cornici si possono ammirare i fatti di cronaca riletti attraverso pochi tratti penna, annotazioni di vita quotidiana, appunti sagaci che mettono alla berlina piccoli e grandi difetti della società. Qualche esempio: in una delle vignette esposte, Isca inventa questo dialogo tra figlio e padre: «babbo vorrei avere un ideale...» risposta: «perchè, il cellulare non ti basta più?»; e ancora, Aloi dedica un pensiero all'arrivo dell'euro: un barbone dal vestito tutto rattoppato a una delle frase «Sparisce per sempre la lira», sospira: «Per me era già sparita da un bel pezzo» e subito il riso diventa anche più amara riflessione. Alcune delle tavole esposte sono un ricordo per gli amici «umoristi doc» che non ci sono più: Cavallo, Danilo, Palombella: i loro disegni trovano posto accanto a quelli di Aloi, Ardito, Athos, Biassoni, Bozzetto, Bruna, Carroni, Chiostri, Coco, Congiu, Contemori, Del Vaglio, Fremura, Giuliano, Isca, Marantonio, Mirko, Paparelli, Riz, Sironi, Superbi. Gli stili sono diversi: c'è chi predilige pochi tratti essenziali, come Bozzetto e Mirko, e quelli che come Bruna (delicatissimo il suo «Omaggio a Carrillo») o Superbi, hanno scelto la caricatura per esprimere il loro humour.

Come ogni anno - l'inaugurazione della mostra si terrà sabato alle 16,30 - i protagonisti si ritrovano per festeggiare insieme questo appuntamento che viene realizzato dall'Unitre e dall'Associazione Cetli «Untreinforma» con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano, assessorato alla Cultura del Comune, Provincia e Regione e con il contributo dei Tallone Fratelli orafi artigiani che hanno realizzato in oro e in argento «l'omino che ride», il logo di «Umoristi doc» disegnato da Emilio Isca. L'esposizione si potrà visitare i giorni feriali dalle 16 alle 19; sabato e domenica dalle 15 alle 19 e dalle 20,30 alle 23. L'ingresso è libero e, fino ad esaurimento, a tutti i visitatori verrà dato in omaggio il catalogo con alcune delle vignette più significative e una «ministoria», in testo e in immagini, dei quindici anni di «Umoristi doc».

LE VIGNETTE

IN PROVINCIA

CARAGLIO

«Fasem festa», L'escabòt presenta il nuovo cd

«Fasem festa - facciamo festa». S'intitola così il cd che l'ottetto di voci L'escabòt, diretto da Fabrizio Simondi, presenterà venerdì alle 21 nella chiesa di San Giovanni a Caraglio. Il disco, che riunisce diciassette canti per coro a voci dispari e registrati dal vivo della tradizione occitana, prevalentemente tratti dalle occasioni di festa, è stato pubblicato dall'associazione culturale Lou Dalfin. Il compact è parte di un progetto di raccolta e di riproposta dei suoni delle valli d'Oc, voluto da Sergio Berardo e Stefano Deglioanni, che prevede altre uscite discografiche. [v. p.]

GRIGNASCO

Marce dall'Europa, a teatro suona la banda

Le migliori marce d'Italia e d'Europa è il tema originale del concerto della banda musicale di Grignasco diretta dal maestro Fabrizio Platini, in calendario per venerdì alle 21 al Teatro società operaia del centro novarese. Il gruppo proporrà un repertorio con l'inno di Mameli, una Rapsodia con le più classiche canzoni napoletane e un finale con danze popolari slave e «Faust Ballet» di Gounod. [p. u.]

BOCA

Dolci e miele per il vino e in mostra

Inaugurata la trentunesima edizione della «Mostra vino», sulle colline del medio Novarese. La manifestazione, promossa dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune, propone etichette di prima qualità, degustazioni a base di miele, dolciumi, formaggi e salumi «made in Valsesia». Il tutto sino al 16 giugno, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (dalle 15 alle 19), il sabato e la domenica (dalle 9 alle 19). [p. u.]

[illegible]

Jazz e rhythm and blues in piazzale delle Fonderie

Si chiude venerdì sera il circuito musicale itinerante «Jazzandblues Tracks» organizzato dall'assessorato Cultura della Provincia di Vercelli con il Comune, in collaborazione con i Ragazzi della Blues e Centro Vercelli Musica. Alle 21, nel piazzale delle Fonderie, terranno concerto i gruppi Nocciolo della Questione con un repertorio di rhythm and blues mentre Still Dream Trio seguirà un percorso di jazz d'avanguardia. [g. bar.]

[illegible]

Al cineteatro Erios un concorso internazionale

Venerdì alle 21 al cineteatro Erios s'inizia il Concorso internazionale di interpretazione strumentale-vocale «Viglianovivo». In programma il concerto dei vincitori dell'edizione 2001. Sabato sempre alle 21 è annunciata una serata di gala con l'Orchestra giovanile tedesca di Lundinghausen mentre domenica dalle 9 alle 17 il concorso entra nel vivo con la selezione dei concorrenti. Alle 21 il concerto dei vincitori. Ingresso gratuito. [p. g.]

SI SORRIDE TRA GLI STAND CON LO STRAMPALATO FAN DI BRUNO PIZZUL, CRESCIUTO NEL LABORATORIO DI ZELIG

Mandi Mandi invita alla Fiera sul lago

Il comico di «Mai dire gol» di scena ad Arona

In fiera fino a tarda sera, per stand e cabaret. La nuova edizione della Fiera del Lago Maggiore raduna come di consueto tanti espositori e non dimentica la voglia di fare festa dopo cena, nella splendida cornice del Lago Maggiore e delle città rivierasche illuminate. Il programma dell'area spettacoli è interessante. Ospiti di punta, Stefano Chiodaroli, che si è esibito ieri, mentre domani arriva Marco Milano, il demenziale Mandi Mandi.

L'appuntamento comico è fissato per le 21,30. Molti ricorderanno Milano come lo strampalato personaggio fan di Bruno Pizzul, che sostiene di conoscere personalmente. Indimenticabili le sue interviste ai calciatori. L'esordio negli Anni Ottanta, con la compagnia Trio Pastello, realizzando spettacoli di piazza, mangiafuoco e clowneria. Ci vorranno otto anni, e qualche solitaria esperienza nel mondo del cabaret, per arrivare al palcoscenico, alla vittoria ad importanti rassegne, come il festival «Città di Milano» e il «Città del Riso» di Vercelli. Nel laboratorio Zelig ('98) ha raffinato il suo repertorio. Spalla di Teo Teocoli a Faccia Tosta, Marco Milano è diventato poi famoso nell'allegra brigata di «Mai dire gol». Tra i suoi tormentoni di successo, «Ho vinto qualche cosa?».

La lista degli eventi aronesi proseguirà fino al 9 giugno: scorrendo il programma, canti di montagna del Coro del Cai aronese «La Rocca», lunedì 3 Texas blues con «Srv. Tribut Band», venerdì 7 la con «La Banda di Stunàa» di Calenda, un gruppo noti professionisti della zona del lago, che suonano intivi bandistici in abiti femminili.

Ma non è solo Arona ad aprire il sipario del cabaret: questa sera, intorno alle 22, sulle colline del Vergante è atteso Daniele Raco, ospite del pub «Molly Malones» di Nebbiuno, che dedica il mercoledì agli «artisti della risata». Nel presentarsi, Daniele si definisce «Grasso, pigro, misogino, genio». Molti si sentono indignati e offesi dal mio spettacolo ma la volta dopo sono ancora lì ad ascoltarlo. La Tv non la vuole ma io non ci patisco». I passaggi televisivi che lo hanno reso famoso sono quelli quasi obbligati, da Paperissima a Seven Show e Happy Channel. [a. m.]

Sabato colonna sonora con i canti di montagna A Nebbiuno, sulle colline del Vergante, è invece atteso Daniele Raco il «misogino geniale» lanciato da Paperissima e Happy Channel

Marco Milano-Mandi e (a destra) Daniele

PONDERANO: VENERDI' SUONANO I DIAFRAMMA E SABATO C'E' GIULIANO PALMA

Babylonia, è live made in Italy

Domani sulla pedana biellese salgono i Punkreas

Paola Guabello

Tre giorni di live a colpi di punk e rock genuino «made in Italy». Domani sera sulla pedana del Babylonia approdano Cippa, Paolino, Flaco, Paletta e Noyse. Totale: i Punkreas, la band sinonimo di skacore, energia da vendere, ritmo e passione. Dopo «Pelle», l'ultimo cd che è stato un successo, adesso la formazione ha messo in cantiere un nuovo album che proporrà «in rodaggio» e naturalmente in anteprima nel music club biellese (porte aperte alle 21.30, show alle 22.30, ingresso 9 euro).

Venerdì i riflettori di Ponderano tornano ad accendersi per un'altra formazione esplosiva, i Diaframma. Hanno fatto, con Litfiba, Moda e CCCP, la storia del rock italiano Anni 80 e 90, rimanendo uno dei pochi gruppi di culto che prosegue con coerenza un percorso musicale divenuto prezioso punto di riferimento per molte band contemporanee. Il nuovo cd «Il futuro sorride a quelli come noi» sarà presentato al Babylonia dalle 23,15 (le porte si aprono alle 10,30, ingresso 8 euro).

Il fine settimana si conclude sabato alla grande con Giuliano Palma, vecchia conoscenza del music club biellese. Questa volta il leader dei Blue Beaters solo, «pilota senza scuderia», dice canzone del primo disco registrato a nome, ancora fresco di stampe. Niente più Casino Royale, a nemmeno la rocksteady-band che da sempre lo accompagna nei tour: «King Giuliano» si misura sugli echi delle storie passate rimbalzando sul presente e mischiandosi con l'attualità. Insieme a lui dal vivo, schegge di Blue Beaters e Reggae National Tickets (porte aperte alle 22.30, show alle 23.30, ingresso 11 euro).

I Punkreas domani sera aprono il fine settimana live del Babylonia a Ponderano La skacore band italiana sulla pedana biellese proporrà in anteprima il suo nuovo album ancora in fase di rodaggio

NOTE A «LE BALADIN»

Jazz Manouche con il trio [illegible] stasera a Piozzo

PIOZZO. E' un trio acustico il protagonista del mercoledì live de «La baladin». Il gruppo è nato a Torino, circa due anni fa, dall'incontro di musicisti di differente estrazione, con una consolidata esperienza professionale e con l'intento di far conoscere ad un pubblico più vasto la cultura e la tradizione musicale degli zingari Manouche.

Nel panorama chitarristico europeo esiste una tradizione strumentale che ha le sue radici nella cultura dei nomade Manouches (una delle principali famiglie zingare del continente). Una tradizione in cui la musica più autenticamente gitana, già di per sè frutto della fusione di varie culture, assorbe gli elementi ritmico-armonici del jazz americano e che è stata resa nota in tutto il mondo dallo smisurato talento di Django Reinhardt. [a. f.]

SABATO SERA AL CIVICO

Varallo, coro a raduno per celebrare l'Anno della montagna

VARALLO. E' in programma alle 21 di sabato la quindicesima edizione della rassegna «Valsesia Coro» al Teatro Civico. La serata si svolge nel contesto delle manifestazioni che la sezione Cai locale ha dedicato all'Anno internazionale delle montagne, dichiarato dall'Onu. Il programma prevede l'esibizione del coro Varade del Club alpino italiano di Varallo diretto da Romano Beggino che ospita le corale Isorelle di Savignone (provincia di Genova) diretta padre Tarcisio Raimondo ed il coro Cai Raffaele Casimiri di Gualdo Tadino (provincia di Perugia) diretto da Claudio Felice Pericoli. Nel repertorio del concerto (in tre parti) ci saranno classici brani per gruppi polifonici. Da «La montanara» e «Stelutis Alpinis» a «La pastorua», senza dimenticare alcuni canti elaborati, ripresi dalla tradizione italiana, come «Il Carnovale di Venezia» ed il «Cantico delle creature». Info, alla sede Cai di Varallo: 0163/51530. [g. bar.]

HA SCRITTO ANCHE LA SCENEGGIATURA. MARTEDI' LA PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA, LANCIATA DA DUE CONSOLI DEL GUATEMALA

Un'attrice alessandrina protagonista di uno spot sociale

Cinzia Sasso affianca Danny Quinn in un appello per le adozioni a distanza

L'attrice alessandrina Cinzia Sasso

Brunella Vescovi

ALESSANDRIA

Uno spot televisivo diffuso su scala internazionale per incoraggiare l'adozione a distanza dei bambini del Guatemala ha come protagonista femminile un'attrice alessandrina. Cinzia Sasso, anni, affianca sullo schermo Danny Quinn, attore e modello figlio dell'indimenticabile Anthony. Lo spot è nato da un'iniziativa dei consoli del Guatemala di Trieste e di Milano: è già andato in onda sulle reti Mediaset, attualmente viene proposto su Stream e prossimamente lo sarà su Rai (se ne è parlato recentemente a «La vita in diretta») e su importanti reti straniere come le inglesi Sky e Bbc.

Prodotto dalla Filmaster per la regia di Dino de Rosa, è stato girato al teatro Cartocci di Roma e doppiato in quattro lingue: la campagna sociale sarà ufficialmente presentata martedì a Palazzo Giureconsulti di Milano e ha ottenuto anche il patrocinio di Luciano Pavarotti in duetto con Stevie Wonder nella colonna

La scelta dei testimonials è stata dettata dalla volontà di dare un'impronta internazionale allo spot, rivolto al pubblico di tutta Europa. Quinn è di origine messicana, mentre come interprete femminile si è puntato su Cinzia Sasso per la dolcezza dei lineamenti e le sue caratteristiche mediterranee. «La proposta mi è stata fatta dopo uno spettacolo in un locale di Milano a fianco dell'attore Pietro Ghislandi - Cinzia -: ho accettato con molto entusiasmo, viste le finalità sociali del progetto e la cosa mi ha talmente affascinata che ho chiesto di contribuire alla stesura della sceneggiatura».

Sullo schermo appaiono e scompaiono, in dissolvenza, i volti dei due interpreti alternati a suggestive immagini del Guatemala. Nel dialogo il riferimento alla bellezza e all'ospitalità di questo Paese, che purtroppo ha le condizioni economiche necessarie per assicurare a tutti i bambini un'istruzione e condizioni di vita dignitose. E qui l'appello che chiude lo spot: «Realizza un sogno. Adotta un bambino a distanza».

Cinzia Sasso ha lavorato per anni modella pubblicitaria, ha poi qualche esperienza teatrale ed è comparsa nella fiction «Vivere» di Canale 5 e nella sitcom «Don Luca», Luca Laurenti e Paolo Ferrari. Nel [www.cinziasasso.it] da poco inaugurato si possono anche scaricare le immagini dello spot.

Tra i partner della campagna c'è anche l'associazione Azione aiuto, affiliata ActionAid Alliance, una organizzazioni non governative impegnate nella lotta alla povertà nel sud del mondo, progetti di sviluppo multisettoriale in Asia, Africa e America Latina. Si occupa anche di sensibilizzare istituzioni e opinione pubblica in Europa e negli Stati Uniti sui temi dello sviluppo e sociale. L'alleanza è supportata dall'impegno attivo di più di 600.000 cittadini in Europa e i programmi coinvolgono oltre 7 milioni di persone in più di Paesi nei tre continenti.

Restrizioni anche per i residenti

Per i residenti sarà «gratuita» solo la sosta per la prima auto

■ «Per agevolare ■ maggior ■ ■ sosta l'amministrazione limiterà il numero di permessi gratuiti rilasciati ai residenti titolari ■ più autovetture» così sta ■ sulla corposa delibera approvata ■ mattina dalla giunta. E così, dal prossimo luglio, accadrà che i residenti all'interno delle strisce blu non pagheranno soltanto ■ primo permesso. Se possiedono una seconda ■ ■ terza auto pagheranno per queste l'abbonamento «dimoranti» (60 euro ogni tre mesi). ■ quarta auto pagherà invece la tariffa ordinaria. ■ spese di rilascio del cosiddetto abbonamento gratuito passeranno ■ 7,75 euro a 8. Fra le altre novità ■ nella delibera c'è anche la possibilit■ affittare nei grandi parcheggi cittadini ■ serie di biciclette ■ motorini con cui raggiungere il centro, mentre è stata confermata la navetta gratuita richiesta dagli abitanti di corso Inghilterra. Il mezzo percorrerà tutti i giorni dalle ■ alle 19,30 partendo da Porta Susa il seguente tragitto: corso ■ Martino, corso Inghilterra, via Duchessa Jolanda, via Beaumont, via Cavalli, via Principi d'Acaja, corso Inghilterra e corso San Martino con ritorno a Porta Susa.

I ticket di parcheggi e autobus Aumenti anche del 20 per cento

La giunta ha varato ieri i già annunciati inasprimenti delle tariffe di sosta nelle strisce blu Sui mezzi pubblici ■ biglietto ordinario urbano passa da 0,77 a 0,90 euro dal 1° settembre

Emanuela ■

L'obiettivo - più volte dichiarato - è quello ■ ridurre il numero di auto che ogni giorno prende d'assedio il centro: destinazione che rappresenta il 20 per cento delle mete quotidiane dei torinesi. Sfoltire il serpentone di vetture, ma, allo stesso tempo, garantire ai cittadini il raggiungimento rapido del ■ storico. Un viaggio che nella Torino costellata di ■ olimpici diventa ogni giorno più difficile: gli ingegneri di Palazzo civico hanno calcolato che ■ durata del viaggio medio per chi lavora o vuole andare a fare shopping in centro (provenendo da una periferia qualunquel, negli ultimi tre mesi, è aumentato del 20-25 per cento.

E' dunque per convincere i torinesi a preferire i mezzi pubblici al veicolo privato che la giunta Chiamparino, non ■ qualche difficoltà all'inizio gli aumenti erano ancora più salati, ■ l'assessore al Commercio, Tessore, ■ è opposta al giro di vite) ha deciso di inasprire la tariffa di sosta all'interno delle strisce blu. «Non per fare cassa, ma per diminuire la com■ al "parcheggio che non c'è" e il tasso d'inquinamento» ha precisato ieri l'assessore al Traffico, Maria Grazia Sestaro.

E' nato invece, per pure esigen■ ■ cassa, il ■■do aumento racchiuso nella delibera messa a punto dal direttore della Mobilità Biagio Burdizzo: il costo del trasporto sui mezzi pubblici. Il ■iglietto ordinario urbano, dal 1° settembre (tempi dei passaggi istituzionali permettendo) passerà dagli attuali 0,77 euro a 0,90, per un aumento ■ 16,2 per cento. ■ carnet da 15 biglietti ordinari (che sostituisce quello attuale da 10) costerà 12,50 euro, mentre il «biglietto shopping» lieviterà da 1,55 euro a 1,80.

■■ più salato è il ritocco imposto ai fruitori delle strisce blu, in particolare quelli che frequentano la zona ■■ centrale della città che entrerà in vigore - anche qui, tempi burocratici permettendo - già dall'inizio di luglio. Insieme con le tariffe più care nasce anche un abbonamento mensile valido in tutta la città: costerà 120 euro e varrà tutto il ■■■■ fuori e dentro la Ztl. L'aumento del ■■■ della ■■■ a pagamento - ■■ per quanto riguarda l'importo pagato ai parcometri, sia per gli abbonamenti - è di circa il ■ per ■■■■ Riassumendo, un'ora di ■■■ a tariffe ordinaria che ■■ ■■■ 0,83 euro passa a 1 euro, un'ora di sosta a tariffa ridotta da 0,41 euro lievita a 0,50, sessanta minuti nelle piazz■ più centrali ■■■■■■■■ anzi■ 1,65 euro ne costeranno 2: la tariffa massima sarà applicata ■■ piazza San Carlo, Carlo Felice, Lagrange, Paleocapa e Cln. «Naturalmente insieme con questi aumenti - ha spiegato l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestaro - istituiremo anche ■■ conveniente sistema di "Park ■ Ride": una serie di abbonamenti ■■ principali parcheggi a corona o semicentrali che offriranno insieme ■■ ■ sosta anche un ■■■■■ più efficiente di ■■■■ pubblici. Nel caso in cui i parcheggi di attestamento siano già serviti da una linea "forte" ci limiteremo a intensificarne i passaggi, laddove, invece queste linee mancheranno istituiremo nuove navette».

Con il «Park ■ Ride» la delibe■■ propone anche un'altra formula d'importazione anglosassone: il «Car-Pool». Una convenzione fra ■ Città e una serie di aziende che prevede la concessione ■ tariffe speciali ai dipendenti che viaggeranno in gruppo su una sola auto. Tali aziende godranno di sconti dal ■■ al ■■ per cento sia sul ■■■■ del parcheggio sia ■■ quello dei mezzi pubblici. Un servizio, la cui gestione costerà 200 mila euro l'anno alla Città, ma che se ben realizzato, nominando un ■■■■ «Mobility manager» all'interno della ditta potrà contribuire notevolmente a ridurre, ■■■ già avviene negli Stati Uniti, il flusso dei pendolari che si muovono sulle quattroruote.

PER «GRAN MADRE», «CROCETTA» ■ «AREA CENTRALE»

Fine della tariffa a 0,41 ■■■O

■ Dal momento che «si trovano ■ prossimità del centro cittadino» e l'obiettivo della nuova delibera «è di eliminare il più possibile le auto in ■■ ■ questa parte di città», parecchie ■■ e strade vedranno sparire la tariffa agevolata di 0,41 euro l'ora. Ecco l'elenco delle zone dove quella tariffa diventerà, dal primo luglio, 1 euro: Via Rolando-piazza Maria Teresa, corso San Martino (tratto fra piazza XVIII Dicembre e p.zza Statuto), ■■■ Regina Margherita (solo alcuni tratti), ■■■ Principe Eugenio fra corso Valdocco e corso Beccaria, corso Beccaria (fra piazza Statuto ■ c.so Principe Eugenio), viale Primo Maggio e viale dei Partigiani, piazza Gran Madre di Dio, ■ ■■ tratto di corso Fiume e corso Galileo Ferraris, ■■ ■■■ compreso ■■ ■■■ De Nicola e ■■■ Stati Uniti.

DOCUMENTO ESISTENTE	TARIFFA ATTUALE	NUOVO DOCUMENTO	TARIFFA PROPOSTA	AUM.
1 ora di sosta tariffa ordinaria	€ 0,83	1 ora di sosta tariffa ordinaria	€ 1,00	20%
1 ora di sosta tariffa ridotta	■ 0,41	1 ora di sosta tariffa ridotta	€ 0,50	22%
1 ora di sosta piazze	€ 1,65	1 ora di sosta piazze	€ 2,00	21%
Carnet 10 voucher	€ 7,75	Carnet 10 voucher	€ 9,00	16%
Tessera a scalare 40h per 4 settimane (valida nelle zone a tariffa ridotta)	€ 22,72	Tessera a scalare 45h per 4 settimane (valida nelle zone a tariffa ridotta)	€ 30,00	32%
Abbonamento settimanale ■■■■ giornata	€ 10,33	Abbonamento settimanale mezza giornata (esclusa ZTL)	€ 12,00	16%
		Abbonamento settimanale intera giornata (esclusa ZTL)	€ 22,00	
Abbonamento mensile mezza giornata	€ 41,32	Abbonamento mensile mezza giornata (esclusa ZTL)	€ 45,00	9%
Abbonamento mensile intera giornata	€ 62,14	Abbonamento mensile intera giornata (esclusa ZTL)	■ 80,00	19%
		Abbonamento mensile mezza giornata ZTL intera area a pagamento (compresa ZTL)	€ 50,00	
		Abbonamento mensile intera giornata ZTL intera area a pagamento (compresa ZTL)	€ 120,00	
Abbonamento mensile intera giornata (solo per zone a tariffa oraria ridotta)	€ 41,32	Abbonamento mensile intera giornata nelle aree a tariffa ridotta	€ 45,00	8%
		Abbonamento trimestrale residenti per la seconda e ■■■ auto intestata alla stessa persona fisica	€ 60,00	
		Abbonamento annuale residenti per la seconda e terza auto intestata alla stessa persona fisica	€ 200,00	
Abbonamento trimestrale dimoranti (o uso esclusivo)	€ 61,65	Abbonamento trimestrale dimoranti (o uso esclusivo)	■ 60,00	16%
Abbonamento annuale dimoranti (o uso esclusivo)	€ 196,25	Abbonamento annuale dimoranti (o uso esclusivo)	€ 200,00	2%
Abbonamento annuale gestori ■bblici servizi per tutta la zona a pagamento (compresa ZTL)	€ 415,00	Abbonamento annuale gestori pubblici servizi per tutta la zona a pagamento (compresa ZTL)	€ 415,00	0%

Traffico in centro: «Aumentare il costo del parcheggio non diminuisce le auto»

«Assurdo, aboliscano gli abbonamenti»

L'ira dei commercianti: i rincari non diminuiscono il traffico

«No che non siamo contenti. Non è certo questo il modo di intensificare ■ rotazione dei parcheggi in centro. Se l'obiettivo fosse quello di limitare la sosta in superficie allora perché ■■ il Comune non ha pure deciso di eliminare ogni forma ■ abbonamento? Invece no, vuole soltanto fare cassa». E' fortemente polemico Alfredo La Penna, presidente dell'Associazione ■■■ Roma, nei confronti della delibera approvata in giunta ieri. E prova riconoscenza soltanto nei confronti dell'asses■■■ al Commercio Tessore, la quale, durante la giunta ■ due martedì fa puntò i piedi contro l'aumento a ■ ■■■ per la ■■■■ all'interno della Ztl».

Presidente, come vede quest■ stangata sulle strisce blu? E' vero che all'ultima riunione con l'assessore Tessore avete parlato di un rischio «chiusura ■ ■■■■ san?

«Lo so, potrà pure sembrare ■■■ provocazione, ma ■■■ ■ è. A forza di provvedimenti come questo immagino ■■■ futuro ■■■■ lontano di saracinesche abbassate e un centro città riservato a istituti bancari e uffici».

Via, non esageri. ■■■ non siete stati voi i primi a chiedere al Comune di incentivare la rotazione del■ auto? Non è forse già un buon deterrente pagare la sosta come fosse oro?

«Gliel'ho ■à spiegato. Dove sta la rotazione se si vendono migliaia di abbonamenti soltanto per il centro? Il voucher salato per la sosta noi possiamo pure regalarlo ai nostri clienti. Io l'ho proposto mesi ■ all'associazione. Vengano pure nei nostri negozi solo per chiedere un'informazione ■■ prezzi. Noi regaleremo loro il voucher. Ma non se quel voucher dovrà competere con una massiccia occupazione dei parcheggi da parte degli abbonati. ■■ decidiamo che in centro le auto vanno eliminate allora, mi scusi, ma è proprio ■■■ controsenso consentire la formula dell'abbonamento...».

Quindi lei vorrebbe la sosta più cara ■ nessuna agevolazione. A quel punto è sicuro che anche molti dei suoi clienti, magari pendolari del centro con l'abbonamento sul cruscotto, continuerebbero ■ rivolgersi ai vostri negozi?

«Ci vengono se hanno la certez■■ che, pagando, troveranno un posto per la loro auto. E a questo proposito vorrei chiedere a Chiamparino una buona volta se ■■ intenzione di fare o meno il parcheggio sotto piazza San Carlo. Quello sì che sarebbe utile. Ma soltanto se lo si divide in due: il primo piano a rotazione e il secondo se proprio deve esistere la categoria, per gli abbonati. Ecco: ci deve sempre ■■■■■ una zona che ■■ inaccessibile a chi ostenta ■■■ crusdotto quella tessera».

■■■ questo già avviene per via Roma e piazza San Carlo. Non le basta?

«No, non basta. E poi la sosta in via Roma così com'è porta ■■■ danno che altro. ■■ si concede il parcheggio sui due lati ■ ottiene ■■■ restringimento eccessivo della carreggiata. Capisco che questa soluzione ■■ ■■■■ in attesa della conclusione ■ Valdo Fusi, ma nel frattempo sarebbe meglio che l'amministrazione decidesse una volta per tutte che fare del salotto cittadino. A mio parere l'ipotesi di allargare il parcheggio Aci già esistente sarebbe la migliore». (e. min.)

E' IL PRIMO ESEMPIO DI APPLICAZIONE DEI DETTAMI DELLA LEGGE FINANZIARIA

Nasce la fondazione «Torino Musei»

Gestirà il patrimonio culturale del Comune con partner privati

Maurizio Lupo

E' nata «Torino Musei», la fondazione autonoma che, con il concorso di privati, gestirà ■ valorizzerà in un unico «sistema» le attività di tutti i musei del Comune, che conserveranno comunque propria identità.

Ieri la giunta comunale, su proposta del sindaco Sergio Chiamparino e dell'assessore al■ Cultura Fiorenzo Alfieri, ha approvato la delibera istitutiva, ■■■ verrà sottoposta quanto prima ■ Consiglio comunale.

Alfieri ■■ parla con viva soddisfazione: «Perché - spiega - questa Fondazione, varata a tempo record, rappresenta il primo esempio d'applicazione dell'articolo 35 della legge finanziaria, che abilita i Comuni a gestire ■ proprio patrimonio culturale ■■■ partner privati, per ottimizzare i servizi museali. Sono ■■■ che offrirà migliore operatività ai nostri musei. Lo garantiscono i successi ottenuti dalla Gam, la Galleria d'Arte Moderna, la prima che ha sperimentato, nella veste di "istituzione", i vantaggi di un'autonomia premiata da rilevanti consensi di pubblico ■ da risultati d'esercizio».

La Fondazione oltre alla Gam coinvolgerà ■ ■■■■■ d'«Arte antica» ■ Palazzo Madama, quello d'«Arte orientale» che verrà collocato a palazzo Mazzonis, più il Borgo e la Rocca Medievale del Valentino e il Museo Pietro Micca. Avrà competenza anche sul servizio di documentazione che comprende la «Biblioteca d'Arte», la «Fototeca» e l'archivio storico dei musei.

■ Comune continuerà ad essere il proprietario immobiliare dei musei e del loro contenuto, comprese ■ nuove eventuali acquisizioni, che concederà però in uso gratuito alla Fondazione, alla quale conferisce un «fondo di gestione» pari a oltre 6 milioni ■ 887 mila euro, più un «fondo di dotazione» di oltre un milione e 291 mila euro.

■ nuovo istituto, configurato come ente ■ diritto privato, nasce «per attrarre maggiormente la partecipazione e il coinvolgimento istituzionale o di sostegno finanziario di soggetti privati, quali le fondazioni bancarie presenti sul territorio». Appena saranno aggiornate e definite le norme nazionali che disciplinano la loro attività, potranno entrare a far parte ■■■ «consiglio direttivo» ■ «Torino Musei». Sarà formato da un presidente, nominato dal sindaco che potrà revocarlo in qualsiasi momento, più nove ■■■■ glieri, ■■ dei quali designati dal Comune, uno ■■■■ Regione e due, quando potranno, dalle fondazioni bancarie.

Il «consiglio direttivo» nomi■■rà, su proposta del presidente, ■ «segretario generale», responsabile dell'intera struttura operativa della Fondazione. Verrà affiancato da un «comitato scientifico», al quale parteciperanno i direttori dei musei ed esperti.

«Per quanto riguarda ■ personale - precisa l'assessore Alfieri - sottoporremo alla trattativa sindacale una proposta che prevede di distaccare alla Fondazio■■ i lavoratori già attivi ■■■ musei. Ogni singolo dipendente, se lo riterrà opportuno, potrà però chiedere ■ rientrare nell'organico comunale in altra sede, dove comunque conserverà sempre il posto, in caso di scioglimento ■ di chiusura della Fondazione».

La Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris, con i suoi successi di pubblico e di risultati d'esercizio è la prima ad aver sperimentato, nelle vesti di «istituzione», i vantaggi dell'autonomia

PRIMO EMPORIO®
DA GIOVEDÌ 30 MAGGIO 2002
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
ABBIGLIAMENTO UOMO E CALZATURE
SCONTI FINO AL 50%
TORINO - VIA [illegible] 41/C

GLI ABUSI COMMESSI SU

La prima violenza risale al 1997

E' stato ritenuto sano di mente il violentatore delle vecchiette

Ha violentato nove pensionate, la più giovane di anni e la più anziana di 90. Prima di ogni stupro le ha picchiate, e dopo ha rapinate. Per quattro anni è stato un fantasma imprendibile, capace di colpire prima a Pianezza, e poi ad Alessandria, a Novara, a Biella. Lo hanno incastrato nell'aprile dello scorso anno con la prova del Dna. Ieri Umberto Laforè, 52 anni, nomade sinto piemontese, sposato sei figlie, è comparso davanti al gup Cristina Domaneschi. Il primo problema da risolvere era chiarire capacità di intendere e di volere. Un bruto che assale e violenta le vecchiette pensare ad una persona che ha qualche problema psichiatrico. E invece i periti hanno spiegato che Laforè sapeva benissimo quello che faceva e quelle povere donne, scelte tra pensionate he vivevano sole, in zone non frequentate. Il nomade, asssitito dall'avvocato Aldo Perla, rischia una pesante condanna. Nelle 11 pagine della richiesta di rinvio a giudizio del pm Eugenia Ghi c'è uno spaccato di una realtà squallida, assurda, incredibile. Un elenco di fatti che sono un pugno nello stomaco. comincia nel febbraio '97 l'aggressione ad una donna di 77 a Pianezza. L'imputato la segue fino a casa, scardina la porta d'ingresso, l'aggredisce e la violenta. Porta via 400 mila . Poi, secondo l'accusa, Laforè si sposta nel Vercellese, ad Alice Castello, dove rapina una pensionata 90 anni. L'elenco continua con violenze, rapine e se di persona nell'alessandrino, a Novi Ligure dove la vittima, di 72 anni, viene anche minacciata di morte: «Se urli ti Botte, violenze, rapine, sempre danni persone che, anche per l'età, si trovavano come scrive pm situazione di inferiorità fisica». Poi i carabinieri, grazie alla collaborazione di una donna, a risalire alla Punto usata dall'imputato e lo incastrarono. «Io un violentatore? Non scherziamo. Sono una persona tranquilla» disse appena in caserma. E' sano mente, hanno detto i periti al gup Domaneschi. Si continua domani.

L'ORDIGNO È STATO FATTO ESPLODERE DI NOTTE IN VIA GARIBALDI

Molotov contro l'assessorato: «Sono gli squatter»

Tricarico: inaccettabile clima di intimidazione

Alessandro

Una molotov contro il Comune per che la «Cascina» non si tocca. Non a mobilitazione degli squatter sgomberati martedì scorso dall'edificio incastonato fra il verde della Pellerina occupato da anni e considerato alla stregua di una proprietà privata.

L'ultimo raid risale alla notte fra lunedì e martedì: su segnalazione della Questura i vigili urbani accorsi in Garibaldi 18, dove si affaccia uno degli ingressi dell'assessorato comunale alle Politiche per la casa, riscontrando un tentativo incendio corredato da alcuni volantini inequivocabili: «Voi ci sgomberate, noi ci riprendiamo la città». E giù insulti contro l'assessore Roberto Tricarico, preso di mira per la seconda volta nell'arco di una settimana insieme a Stefano Esposito, il suo più stretto collaboratore. A fare le spese dell'ennesimo avvertimento, il massiccio portone in legno (chiuso la notte) annerito dalla fiamme. mano che ha cercato di appiccare il fuoco ha poi inciso su uno dei battenti la «A» di anarchia. L'avvertimento, in linea con quelli che l'hanno preceduto, è chiaro: sgombero della Cascina Marchesa, ripulita dalle squadre dell'Amiat e murata in di affidata alla Coldiretti in ritorno alle origini sotto forma di cascina metropolitana, è stato considerato dalla controparte come una dichiarazione di guerra prontamente raccolta. La partita resta aperta: non è un caso che gli autori dei blitz si premurino di ricordarlo ogni volta nei volantini lasciati vicino all'obiettivo di turno e affissi sui muri delle vie del centro, quando non recapitati al domicilio degli interessati. Le minacce trovate Esposito nella buca delle lettere sono roba di qualche giorno fa; alla luce del nuovo attentato nella centralissima via Garibaldi l'ipotesi di un mitomane, considerata dagli inquirenti subito dopo la denuncia dell'ex-responsabile degli enti locali per i Ds, sembra evaporare. Più difficile valutare eventuali attinenze fra il tentato incendio della notte ed il raid di lunedì pomeriggio contro la sede della Lega Nord in via Spalato (quartiere San Paolo): stando alla Digos, i due episodi non sarebbero da collegare.

Resta il fatto che, precisa l' sono Tricarico, «si sta consolidando un clima di violenza e di intimidazione inaccettabile nell'inutile tentativo di farci saltare i nervi»: «Le forze dell'ordine hanno creduto che la reazione allo sgombero sarebbe stata tutta politica, mentre stiamo subendo attacchi di stampo totalmente diverso...». Di poco più di una settimana le azioni intimidatorie sono salite a cinque, suscitando qualche inquietudine tra le forze politiche: se il Comune non intende arretrare di un millimetro riqualificazione della «Marchesa», il timore di qualcuno è che sgombero possa trasformarsi in detonatore capace di compromettere la tregua raggiunta fra la città e il variegato universo dei centri sociali dopo le tensioni degli anni passati. Prospettiva improbabile secondo il sindaco Chiamparino, presente alla riunione d'urgenza comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza convocata ieri dal prefetto: «Mi pare importante che finora non ci siano state manifestazioni di solidarietà dal circuito dei centri sociali caratterizzati da maggiore visibilità e integrazione con territorio. Premesso questo, abbiamo convenuto con prefetto ed il questore sulla necessità non sottovalutare il fenomeno. Gli inquirenti stanno facendo il loro lavoro. Siamo in presenza di frange isolate, parte di una galassia non ben definita in cui può trovarsi di tutto...». Lettura, quella del sindaco, sottoscritta dal suo assessore. Da parte il questore Alessandro Fersini conferma nuove misure con un occhio alla festività del 2 giugno: «Abbiamo intensificato il controllo nei quartieri, ovvero vigilanza mobile su potenziali obiettivi. Stimo coniugando attività investigativa e attività di prevenzione».

L'ultimo commento ancora di Tricarico: «Il recupero della cascina politica verso i centri sociali, con i quali dialogo si è mai interrotto. Mentre il Comune si confrontando per la prima volta con i punkabbestia...». Secondo l'assessorato i due livelli sono e devono restare separati. Avanti come prima, in attesa di risultati investigativi che si sp rapidi. «Ci aspettiamo quello che ogni cittadino si aspetterebbe in come questo - conclude l'assessore - Le forze dell'ordine hanno tutti gli strumenti per separare chi al dibattito civile ha sostituito le molotov».

Il portone di via Garibaldi annerito dalla molotov esplosa nella notte

PALAZZO CIVICO UNA STORIA CHE FA DISCUTERE

«Comune responsabile del delitto al cimitero»

Gli avvocati del dipendente ucciso dal suo sottoposto a Cavoretto scrivono ai legali del Municipio: il datore deve tutelare i lavoratori

il caso

Giorgio Ballario

I dipendenti litigano, si azzuffano e alla fine ci pure è morto? La colpa è anche del datore di lavoro, in base alla legge è a tutelare l'integrità fisica dei prestatori di lavoro. E' quanto sostengono i legali dei familiari di Rocco Fedele, il custode del cimitero di Cavoretto ucciso un mese e mezzo fa a colpi di pistola da un altro dipendente comunale. Gli avvocati Chira Vittone e Giuseppe Gallenca hanno inviato una lettera all'ufficio legale del Comune di Torino per chiedere il risarcimento dei danni, da quantificarsi in seguito.

«L'uccisione di Rocco Fedele è maturata nell'ambiente di lavoro - spiegano i due legali - cioè all'interno del cimitero municipale di Cavoretto. In passato c'erano già liti, urla, incomprensioni. Quindi il datore di lavoro, vale a dire il Comune di Torino, avrebbe dovuto provvedere, prima che si verificasse l'irreparabile».

Ad custode del piccolo camposanto, il 13 aprile scorso, è stato Armando La Cava, un operaio assunto dall'amministrazione municipale con contratto trimestrale. «Fedele era un seccatore - ha spiegato l'omicida alla polizia subito dopo l'arresto - mi aveva preso di mira, non mi lasciava mai in pace. Rimproveri, grida, insulti. Una persecuzione. Alla fine ho deciso di affrontarlo, una volta per tutte. La pistola doveva servire solo per difesa. L'ho chiamato fuori, mi è saltato addosso. In mano aveva una bottiglia... Non ho capito più nulla».

L'inchiesta è adesso nelle mani del sostituto procuratore Paolo Toso, che si appresta a chiedere il rinvio a giudizio dell'aggressore. Ma intanto la ex convivente Rocco Fedele e i due figli avuti da lui, che pure da qualche anno non vivevano più insieme, si sono rivolti agli avvocati Vittone, Gallenca e Roberto Stroppiana e hanno avanzato una richiesta di risarcimento dei danni.

«Alla base del nostro ragionamento c'è l'articolo 2087 del Codice Civile - afferma Gallenca - che impone al datore di lavoro di adottare tutte le misure necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei dipendenti. In sostanza deve fare in modo che la salute dei lavoratori non mai messa a repentaglio nell'esercizio delle loro funzioni. In questo caso invece, Fedele è stato ucciso posto di lavoro e per questioni che riguardavano lo svolgimento del suo incarico».

Gli avvocati di parte offesa sono consapevoli piuttosto difficile dimostrare il principio di responsabilità del Comune, ma sono pronti a dare battaglia: «C'è un precedente simile a cui possiamo appigliarci - sottolineano - ma questo sarà primo in cui viene chiamato a rispondere come datore di lavoro un ente pubblico. Di sicuro il Comune si costituirà parte civile contro La Cava, poi in sede di udienza preliminare chiederemo citazione di terzo, avanzando richiesta risarcimento dei danni. Spetterà poi giudici valutarne l'entità».

Dopo la morte di Rocco Fedele piccolo camposanto di Cavoretto, che dipende dal cimitero Parco, ha attraversato qualche difficoltà di gestione. L'amministrazione ancora nominato nuovo custode e nell'alloggio a fianco dell'ingresso continua ad abitare l'ultima compagna di Fedele, Ellaine, brasiliana anni che li aveva portato a vivere anche il figlioletto di 10 anni.

E' stato proprio lui, il piccolo Abner Rodrigo a indirizzare la polizia sulle tracce di Armando La Cava. «E' scappato su una Panda bianca», ha raccontato il brasiliano agli agenti delle volanti accorsi subito dopo l'omicidio. In realtà era una Cinquecento, ma l'informazione ha comunque consentito di arrivare in breve tempo all'operaio stagionale, che nel frattempo si era rifugiato nella sua abitazione di Brescia e Torino. L'uomo ha confessato quasi subito e in un secondo tempo gli investigatori hanno anche recuperato pistola che ha Fedele, una Beretta 7,65.

Ellaine conviveva con il custode del cimitero da quattro anni e pochi giorni prima della tragedia aveva deciso di sposarsi. «Rocco era un uomo tranquillo - ha spiegato agli agenti - ma non sopportava che quel tipo non lavorasse. Gli diceva sempre "Alzati da quella sedia, mica ti pagano per stare seduto". Ma lui niente, se ne stava lì senza muovere un dito». Finora nessuno ha avuto in coraggio di cacciarla da quella casa, dove continua a vivere il figlioletto. «Per il momento stanno lì - racconta uno dei tre addetti alle sepolture - poi si vedrà. Immagino che il Comune dovrà indire un concorso per il posto di custode, ma non ho la minima idea di quali siano i tempi per queste procedure».

Oltrepassato il portone d'ingresso affisso cartello firmato dalla «dirigenza del cimitero Parco», con il quale si chiede scusa per i problemi di manutenzione che ci sono stati all'interno dell'impianto e si promette rapida soluzione. A detta di alcune persone che a Cavoretto hanno la tomba dei loro cari, per circa due mesi nessuno si è curato di tagliare l'erba che cresce fra i tumuli e nelle aiuole, tanto che fino a pochi giorni fa croci e lapidi erano letteralmente sommerse dalla vegetazione.

Ora, invece, una ditta specializzata ha provveduto a rasare il prato e pulire le tombe dalle sterpaglie e il piccolo camposanto è ritornato ad avere l'aspetto di quieto giardino di collina.

Cavoretto, 13 aprile: il corpo di Rocco Fedele davanti al cimitero

Il custode Rocco Fedele fu ucciso dall'operaio Armando La Cava dopo l'ennesima lite I familiari annunciano che chiederanno il risarcimento per i danni

La convivente della vittima: «Non sopportava che quel tipo non lavorasse Passava le sue giornate seduto su una sedia senza muovere un dito»

CONVEGNO GIUSTIZIA

I magistrati: «Autonomia a rischio»

C'è una tendenza diffusa del governo a restringere l'area di intervento della magistratura, a riportarci indietro di almeno 20 anni quando i giudici si interessavano solo di reati come gli omicidi, gli scippi, le rapine. E' l'accusa che arriva da convegno tenuto ieri a Palazzo di giustizia, con gli interventi di Vittorio Chiusano, presidente della camera penale, del costituzionalista Di Giovine e dei magistrati Livio Pepino (direttore di «Questione giustizia» bimestrale di magistrature democratica) e Luigi Marini. Il costituzionalista parte da lontano, parla di «concentrazione di potere», offre un quadro in della situazione italiana. Pepino pone alcune domande che sono altrettante provocazioni. «C'è un disegno per ricondurre la giurisdizione nell'ambito della maggioranza. Emerge una sorta di maccartismo con i giudici definiti "antisistema" e "toghe rosse," e infine si vuole recuperare il concetto di gerarchia nella magistratura». Chiusano è d'accordo sulla tendenza del governo a riportare l'area di intervento del diritto penale in territori dove si disturba troppo il manovratore, occuparsi cioè reati che toccano libertà personale, la violenza, ma niente altro: «Una volta, tanti anni fa, era così, poi si incominciò ad uscire dal le inchieste sull'ambiente e dopo ancora con quelle sui falsi in bilancio». Ora si cerca di ritornare indietro. «La legge sui reati societari, quella sulle rogatorie (a nessuno sarebbe venuto in mente di pretendere tutte quelle formalità richieste dal governo. Nei rapporti tra Stati è sempre valsa la prassi») sono esempi molto chiari di come si vuol restringere il cerchio dell'intervento penalistico. Chiusano è contrario agli ultimatum («Non risolvono nulla, occorre trovare un punto di incontro magistratura e governo»). E sugli spazi giudiziari sempre più ridotti ha insistito Luigi Marini, giudice in corsa per il Csm che ha parlato anche «della sensazione di sfiducia del legislatore nei confronti del giudice e questa sfiducia ripetuta ossessivamente finisce per allontanare anche il cittadino dal magistrato».

- 2,5 milioni gli abbonati a Telepiù e Stream
- 2,2 milioni i pirati

	denunciati
Calabria	118
Campania	66
Lazio	60
Lombardia	59
Toscana	56
Sardegna	46
Piemonte	39
Sicilia	37
Liguria	36
Basilicata	31

- Blitz: 250
- Indagati: 885 "produttori" di schede + 100 utilizzatori
- Laboratori clandestini sequestrati: 190
- Siti Internet oscurati:
- In Piemonte: 8% di 1.600.000 famiglie
- A Torino: delle 934.000 famiglie del capoluogo e provincia
- Le province piemontesi con più abbonamenti: Novara, Biella e Vercelli

La legge numero 248 del 2000 punisce chiunque produca, distribuisca o semplicemente utilizzi smart card pirata con la reclusione da 6 mesi a 3 anni e con una multa da 2582,28 a 25 mila 822,84 euro.

L'OFFENSIVA DI «TELE+» CONTRO CHI VENDE E USA LE TESSERE PIRATA

Arrivano tempi duri per gli scrocconi tv

Agli abbonati (2,5 milioni in Italia e 7 famiglie su 100 nel Torinese) viene recapitata la smart-card ritenuta «difficilmente duplicabile», un reato per il quale sono state denunciate 39 persone in Piemonte

«Tele+» confida di contenere il fenomeno dei falsi con la nuova tessera

Marco Accossato

Trentanove persone, in Piemonte, sono state denunciate per aver prodotto e venduto tessere «pirata» di Tele+. Gli ultimi scrocconi di guerra che rischiano di perdere per sempre. Ieri al Lingotto, durante l'ultima giornata del «Forum digitale» che ha toccato per un diverse città d'Italia, è stata presentata la smart card, la tessera magnetica che verrà inviata a tutti gli abbonati e sostituirà la «vecchia» tessera, la più duplicata d'Italia. Tra i 5 milioni di telespettatori della tivù digitale, e mezzo hanno l'abbonamento in regola, e si calcola che altri milioni vedano a scrocco i programmi a pagamento, che gli spettatori dei canali in chiaro sono solo 400 mila».

Tele+ al contrattacco. Guerra totale a chi ne approfitta. Il Piemonte è nella lista nera delle prime regioni d'Italia produttrici di «piegre», come chiamano in codice le tessere figlie dell'emulazione: un computer, un programmino scaricato da Internet, e il gioco è fatto. «Un gioco - ha detto ieri Giuseppe Borea, vicedirettore generale degli Affari commerciali Tele+ - che a noi costando svariati milioni di euro, oltre alla credibilità dei nostri clienti ai quali promettiamo l'esclusività dell'offerta».

Dall'agosto 2000 la legge è dalla parte di Tele+: chi duplica e vende schede pirata rischia addirittura il carcere. La ai pirati non è semplice. L'informatica continua a dalla parte degli hackers: le schede duplicate non possono essere individuate a distanza, ed è possibile colpire chi utilizza card non originali soltanto entrando in casa tenendo sotto controllo i luoghi «spaccio». «Molti noti - ha sottolineato ieri Borea - e vengono tenuti d'occhio dalla Finanza e dalla Polizia Postale».

Sono 1 milione e 500 mila le smart card da sostituire. Sono già in viaggio, sotto scorta. Gli hackers si attrezzano, e qualcuno sostiene già che «nulla è inviolabile». Su Internet, invece, circolano già messaggi allarmati di hackers che sentono l'odore della sconfitta: «Basta fare un giro per i forum spagnoli per capire che la "negra" ha provocato un'ecatombe. Cari amici abbiamo ore contate»; «Converrà mettersi a studiare già da ora. La miglior scienza è la pazienza». E ancora: «Partendo dal presupposto che tutto può hackerare, al un'emulazione della card V7 è pura utopia.... la strada è lunga».

In Piemonte otto famiglie cento vedono la tivù digitale? Torinese sono su cento. Quante sono fuorilegge?

La nuova carta «non solo è più potente, ma abbiamo cambiato l'intero sistema, dalla codifica alla trasmissione», spiega Giuseppe Borea. «Si basa un algoritmo molto più lungo».

Il «vecchio» sistema di ricezione risale al '96. «Ci voluti quattro anni prima che fosse violato. Sono stati gli inglesi, per primi, a superare la ba». Con la nuova smart card gli hackers saranno spiazzati: come persona ha studiato e imparato l'inglese ora d'improvviso deve parlare arabo». Nessun sistema elettronico è infallibile, e quelli di Tele+ lo sanno: «Ma crediamo avere un buon margine di tempo prima che qualcuno trovi il meccanismo».

UN COMPUTER, INTERNET E UN PROGRAMMATORE

«Nulla è inviolabile, è solo questione di tempo»

Gli hacker sono già all'opera per riuscire a «rubare» i segreti della nuova tessera

intervista

Gli hacker sono già all'opera

TUTTI i circuiti sono emulabili. E' solo questione di tempo». Paolo, perito informatico, non è affatto preoccupato della notizia della nuova card anticrocconi. Il suo «lavoro» è quello di cercare i siti Internet dai quali scaricare i programmi per creare poi con amici le carte degli hacker.

Quali sono gli strumenti che utilizza?

«Un semplicissimo computer, un collegamento alla rete, un programmatore di Eprom, e naturalmente una scheda per l'emulazione».

Programmatore di Eprom?

«Il cervello di una smart card è la memoria. Le carte per l'emulazione devono essere configurate per funzionare. Il programmatore di Eprom è l'apparecchiatura nella quale si inserisce la carta da piratare: alcuni accettano l'intera smart card, altri l'integrato. Il programmatore si collega alla porta seriale del computer. Cosa copiare si trova in Internet. E' in pratica la chiave per decodificare il segnale criptato che arriva dalla parabola».

Sembra un gioco da ragazzi.

«Lo è. Basta avere una conoscenza elementare di Internet. Il duplicatore costa circa 30 euro, lira più lira meno. La spesa per la scheda è quasi identica. L'unica vera difficoltà è che ci sono molti circuiti in commercio, e su Internet si trovano programmi che possono funzionare ma non con l'altro. Quindi capita di dover provare più volte, prima di trovare quello giusto che funziona».

Dove si acquista il programmatore di Eprom?

«In qualunque negozio di elettronica. E' un oggetto che viene utilizzato normalmente per altri scopi da professionisti del computers».

E le smart card da clonare?

«Quelle più difficili da comprare. Bisogna conoscere i posti giusti. Far capire che si vuole quella, e perché. C'è anche chi la carta se la costruisce».

Come si trova, in Internet, il programma da scaricare?

«Io ho iniziato con un motore di ricerca. Google, ad esempio. Scrivi "programmi", poi "smart card" e via...».

teme, prima o poi, essere scoperto? Di finire nei guai.

«Le probabilità sono bassissime. Molti, per non rischiare, acquistano un abbonamento base a Tele+, e la card taroccata vedono l'intera programmazione. Così, per caso arriva un controllo, loro a posto, un abbonamento ce l'hanno».

Davvero non esiste nessuno strumento in grado di incastrare chi produce tessere pirata?

«Vorrebbero strumenti sofisticatissimi e costosissimi. Nessuna azienda investirebbe in cosa del genere».

[m. acc.]

Specchio dei tempi

«Seguire l'esempio europeo per i parcheggi sotto le piazze» - «Musi- terapia» - «Effetto sull'Ici» - «Rischia di svanire l'immagine Valle di Viù dei tempi d'oro» - «Arrivano gli arretrati»

Un lettore ci scrive:

«Il dibattito sul postaggio sotto piazza Vittorio Veneto, ultima sopravvissuta ai lavori che già hanno interessato quasi tutte le piazze del centro cittadino senza creare alcun p auto, dimostra una volta di più come alcuni amministratori siano restii nel seguire gli esempi europei. Basta viaggiare dalla Spagna sino a Praga per vedere che c'è centro urbano che non si sia dotato di belle piazze pedonali (sul serio, non con posteggi ad hoc), con sotto molti livelli interrati di posti auto e servizi (metro, taxi,...).

«Non bisogna identificare il mezzo privato come il male diabolico da estirpare, peraltro offrire soluzioni alternative degne nota per la stragrande maggioranza dei cittadini; basti pensare alla pianificazione e gestione del traffico privato che è affidata ai tecnici dell'Atm, con decisioni non sempre condivise dai cittadini (ve, gli esempi possibili, la chiusura di Rossini o lo "scempio" del 1991-92 Vittorio Emanuele).

«Come anche in altri campi (verde, arredo urbano, pulizia) siamo sempre più lontani dall'Europa; forse piazza Vittorio può segnare un punto di svolta positivo e qualificante».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Il Dipartimento salute mentale Torino Sud, nella sede via Montevideo 45, svolge un'intensa attività riabilitativa. La riabilitazione passa anche attraverso momenti di svago culturale (musica, cinema, arte) vissuti all'esterno della struttura ma anche all'interno. Per questo, anni fa, il Centro è stato dotato delle apparecchiature tecniche . Con il tempo e con l'uso (intenso) tali apparecchiature si sono rotte. Abbiamo perso il videoregistratore, il lettore compact il registratore per audiocassette analogiche. E' rimasto il sintonizzatore soltanto e a capriccio.

tecnologia applicata alle macchine di trasmissione, riproduzione audio e video progredisce molto rapidamente; le frequenti innovazioni attirano gli appassionati di HiFi, alimentano il mercato del nuovo ma rendono il mercato dell'usato o interessante.

«Chiediamo perciò se c'è qualche appassionato di alta fedeltà in procinto cambiare proprio impianto e vuole destinare quello vecchio (a condizione che sia in buono stato e non necessiti di revisioni immediate e costose) al nostro Centro: sarebbe un modo concreto per dare una mano ai volontari che curano gli amici questo centro».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Siamo tutti pronti, a parole, a stigmatizzare e condannare gli arrotondamenti verso l'alto, praticati da quasi tutti i commercianti, dal giorno dell'entrata dell'euro. Ma, come se non bastasse, ora, ci si mette anche il Comune di Torino, che pratica fino a ieri l'aliquota di lire 240.000 detrazione per l'abitazione principale sull'Ici. Per l'anno 2002, tale valore è stato arrotondato a 120 euro,cioè 232.000 vecchie lire».

Francesco Russo

Un lettore scrive:

«Sono architetto e vorrei lanciare un appello per salvare l'architettura e l'ambiente della valle Viù; vorrei che la Soprintendenza intervenisse presso l'amministrazione Viù per valutare se non è il di rivedere alcune decisioni. Tutto quanto ha più di 50 anni rischia infatti di scomparire grazie nuovo piano regolatore.

«Oltre ad aver lasciato abbattere un gran di edifici privati appartenenti ai secoli passati per sostituirli edifici odierni, adesso il Comune starebbe per demolire un edificio pubblico ben più dei anni previsti dalla legge 1089 del 1939 per la salvaguardia dei monumenti (e intenderebbe ricostruirlo, per di più in area vincolo cimiteriale). L'immagine della Valle Viù dei tempi d'oro è quasi completamente scomparsa (basta pensare alla bella scuola liberty), e tutto questo mentre ci si riempie la bocca "rispetto della tradizione", ma quale rispetto?».

Amedeo Cognengo

Direzione Inps ci scrive:

«Grazie alla lettera di Adele Milazzo e anche al sollecito di Maria Grazia del Comitato di difesa dei diritti degli assistiti, abbiamo risolto la complicata pratica della pensionata Anna Milano, attualmente ricoverata presso l'Istituto Baccini di Torino. La sede Inps, ha già provveduto a liquidare la prestazione e dal mese di luglio saranno mesi in pagamento sia i ratei correnti sia gli arretrati dal novembre .

Annalisa Guidotti

speechiotempi@lastampa.it

ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSA AL TROTTO
PREMIO NUOVA ZELANDA
E. 11.330 - 2.060
Il nostro tecnico consiglia: 7 - 6 - 5
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO - Nuova Gestione
Prenotazioni 011.965.18.24 - 339.466.60.01 -
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it

Con il patrocinio della REGIONE PIEMONTE
UN SORRISO PER LA VITA
31 MAGGIO 200 21.00 TEATRO
Piazza Solferino, Torino Posto unico 15,00
Spettacolo di cabaret a favore dell'
Interverranno
Rodolfo Laganà - Claudio Insegno - Bruno
Banda Bassotti - Duo Trionfo - I Turbolenti
Con la partecipazione straordinaria de "Le jene" - Italia 1
MARCO
Ideazione e direzione artistica - MAURO
Direzione organizzativa: - MARCO
Informazioni
335/8274009 -
email: unsorrisoperlavita@hotmail.com
Prevendite
Teatro Alfieri, Piazza Solferino, 4 - Tel. 011/5623800
Teatro Erba, Corso Moncalieri, 241 - Tel. 011/6615447
Teatro Gioiello, Via C.Colombo, 31bis - Tel. 011/5805768

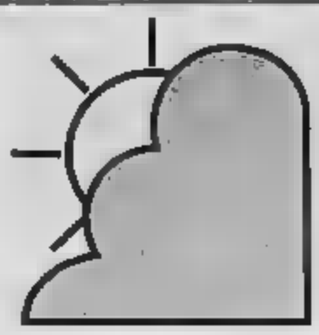
FUNERALI TROPPO CARI?
ECCONE UN MOTIVO:
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri... "consiglia non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa."
"Questi personaggi ... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato."
(da L'Informatore 03.1999)

Da anni l'impresa "Il Giubileo" offre il
FUNERALE CLASSICO
da 2 milioni 500 mila
Sono tasse comunali e necrofori, obbligatori per regolamenti comunali*
Il prezzo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes, assistenza.
*Per i funerali internazionali in Torino, il prezzo non comprende i diritti comunali e il trasporto con necrofori, ai quali si applica la tariffa comunale (da € 206,58 a € 383,77). Informazioni, documentazione e preventivi in sede.
IL GIUBILEO
24
Verde
800.251645
Sede 56/b Torino Tel.011.6633005
GIUBILEO NETWORK
Stiamo costituendo un Gruppo di Onoranze Funebri, a livello nazionale, aventi il preciso scopo di offrire, con PROFESSIONALITÀ e TRASPARENZA, SERVIZI a PREZZI EQUI e PRESTABILITI. I requisiti richiesti la massima serietà e professionalità. Telefonare allo 011.6677031 (ore ufficio)

OCCHIALE È
Moda
Eleganza
Protezione
OTTICA
montanaro
Il meglio per i tuoi occhi
Via Cibrario 38 Torino
Tel. 011-48.42.59 48.80.64
www.otticamontanaro.com

Quanto manca: tra 60 giorni arriva a Torino la «talpa» che scaverà il tunnel del metrò

Entro la fine di luglio - cioè fra giorni - arriverà a Torino, dal Canada, l'attesa «talpa» per costruire il metrò. La «Tunnel Boring Machine» scaverà 10 metri al giorno lavorando 24 ore su 24. Sempre entro l'estate avrà inizio la realizzazione del tunnel, che verrà a 18 metri di profondità. La talpa è già pronta nelle officine della Lovat vicino a Toronto. Dovrà ora essere smontata per essere trasportata via mare fino a Genova e poi trasferita a Collegno nel cantiere della stazione Fermi, con una serie di trasporti eccezionali. La talpa ha un diametro di 7,80 metri, una lunghezza di circa 100 metri e un peso di circa 700 tonnellate.



Temperature di ieri: max 24.3, minima 10,3 Oggi l'anticiclone porta l'estate

L'atteso anticiclone delle Azzorre ha preso il sopravvento alle perturbazioni atlantiche, dominando tutta l'area europea e apportando i suoi benefici effetti. Oggi sole al mattino e nubi al pomeriggio, specie sui rilievi, ma in dissolvimento nella serata. Anche sulla pianura torinese aumenteranno temperature e foschie con cielo sereno accompagnate da una moderata ventilazione. Ieri in città, dopo le residue piogge notturne, giornata stupenda con 24.3 di massima, 10.3 di minima, 32% di umidità e 13.7 millimetri di pioggia ore 17. Ancora bel tempo e molto caldo l'anno scorso con 32.3 di massima, 16.5 di minima e 33% di umidità.

Accadde 50 anni fa: un cane femmina è rapito sull'auto e riesce a fuggire

Il 29 maggio del 1952 una storia di cani colpisce i torinesi. Un pastore scozzese di quattro anni, Mirka, viene rubata insieme all'auto sulla quale era stata lasciata per pochissimi minuti dal proprietario. Alcune ore più tardi due fidanzati che passeggiano lungo il Po vedono la cagnolona nuotare nel fiume e l'aiutano a risalire sulla sponda. Dalla medaglietta che porta al collo scoprono l'indirizzo e la riportano al disperato padrone. Era riuscita a sfuggire ai rapitori e cercava di tornare a casa. I ladri dell'auto vengono arrestati grazie alle testimonianze di chi aveva visto il cane fuggire e gettarsi in acqua.

ALLARME DEI MEDICI ALLA CONFERENZA DEI MARTEDÌ DELLA SALUTE

Con la dieta americana i bimbi si scoprono obesi

Secondo una ricerca che è stata condotta su 2500 piccoli pazienti il 10 per cento ha il colesterolo troppo alto e soffre di ipertensione «A tavola trascurano la frutta e la verdura e praticano poco sport»

Grazia Longo

I pazienti più a rischio colesterolo? Non sono, come verrebbe da pensare, gli anziani ma i bambini. Merendine a go-go, il più delle volte davanti alla televisione, poca attività fisica e una dieta eccessivamente ricca di proteine le cause dell'ipertensione arteriosa che colpisce i ragazzini torinesi tra i 10 e i 13 anni.

L'allarme arriva dal Centro ipertensione dell'Università di Torino, diretto dal professor Franco Veglio. Da una ricerca svolta su campione di 2.500 bambini emerge un dato preoccupante: il 10% ha il colesterolo alto e soffre di pressione alta. «Si sta diffondendo anche da noi - afferma il professor Veglio - un fenomeno finora tipicamente americano: ragazzini obesi che corrono il pericolo di ammalarsi seriamente per un deterioramento di organi vitali come il cuore». La minaccia più grave? Il baby-colesterolo, infatti, non sta tanto nelle disfunzioni della pressione e sovrappeso, ma nelle crisi cardiache che ne possono derivare. «La nostra indagine - prosegue Veglio, intervenuto ieri mattina al convegno "I martedì della salute" organizzato dall'Unione industriale - rileva che i bambini malati sono tutti vittime di pessime abitudini, sia alimentari, sia di vita sociale. Mangiano troppo e trascurando troppo frutta e verdura, guardano troppa televisione e praticano pochissimo sport». Come intervenire su pazienti così giovani? «Nei primi sei mesi è meglio non ricorrere a terapia farmacologica, è meglio puntare su una dieta più equilibrata e una vita meno sedentaria. Se questa strategia non funziona è necessario ricorrere alle somministrazione di medicine»

Qual è la soglia del rischio ipertensione? «I bambini da curare sono quelli con la pressione compresa tra 90 e 140, tra 85 e 135 vengono considerati borderline, nel senso che vanno seguiti con attenzione perché potrebbero ammalarsi presto».

Tra le altre indicazioni preoccupanti del lavoro svolto dal Centro di ipertensione c'è l'alta percentuale di pazienti tra gli adulti giovani. «Contrariamente a quanto accadeva fino a 20 anni fa, aumentano sempre più quelli intorno ai 30 anni, mentre diminuisce il numero degli over 60 - osservala professoressa Elisabetta Pisu. Anche in questo caso, è colpa del sovrappeso e di una scarsa attività fisica. «Un altro elemento negativo è poi lo stress sempre più dilagante tra le persone tra i 28 e i 40 anni - precisa il professor Fabrizio Fabris, direttore della cattedra di geriatria dell'Università di Torino -: le medicine aiutano solo nei casi più gravi, per il resto la questione va risolta all'origine, lavorando sulle cause oltre che sui sintomi. La condizione psicologica, insomma, è determinante per la salute». Oltre all'alimentazione sbagliata e alla vita sedentaria, esistono altri fattori che provocano l'ipertensione? «Sicuramente influisce l'eredità genetica - conclude il professor Fabris -, ma il dato sul quale maggiormente riflettere è un altro».

Cioè? «È statisticamente provato che le persone più colte e più ricche si ammalano meno, probabilmente proprio perché sono più attente a uno stile di vita maggiormente improntato sulla prevenzione e non sulla cura».

Le nuove abitudini alimentari dei bambini rischiano di provocare danni gravi in età adulta

RESPINTA DAL GIP L'ISTANZA DI SCARCERAZIONE

Zabarino resta in carcere

Il gip Pironti ha respinto l'istanza di scarcerazione di Zabarino, l'amministratore di Comapi arrestato venerdì a qualche ora di distanza da Brasso, sempre per fatture false che il primo avrebbe emesso alla Pubbli-Gest del secondo. Per Zabarino l'avv. Imperato preannuncia ricorso al Tribunale del Riesame. La mossa dell'avv. Druetto, per chiedere a sua volta la scarcerazione di Brasso, consiste nel ricorso all'art. 11 della legge fiscale 2000 che consente di ridurre la pena sino alla metà con il pagamento di tutti i debiti tributari. A garanzia Brasso mette a disposizione l'edificio di un milione e mezzo di euro. Sempre ieri, la Gdf ha aperto la prima cassetta di sicurezza di Zabarino trovandovi 102 mila euro e ha acquisito documenti di 5 aziende impegnate nei lavori per la nuova mensa delle Molinette

CRISI MAURIZIANO

«L'ospedale di Lanzo al collasso»

LANZO. «La situazione patrimoniale dell'Ordine Mauriziano è al collasso, entro pochi giorni all'ospedale di Lanzo saranno terminate le scorte per gli esami alla tiroide, ora scarseggiano i farmaci per le chemioterapiche, gli antibiotici e si stanno usando farmaci obsoleti e poco attivi, così non si può più andare avanti». La denuncia arriva dal presidente della Comunità Montana Mauro Marucco, Gian Faralli e Costantino Miravalle, rispettivamente presidente della Commissione Sanità e assessore alla Sanità della Comunità Montana Valli di Lanzo.

Il 7 giugno è stato convocato a Pè di Ceres, sede della Comunità, un tavolo di concertazione tutti gli enti, Regione, Ordine Mauriziano, Provincia e amministrazioni di . Il 10 giugno, alle 21, si terrà poi consiglio aperto nel salone dell'Hotel Piemonte di Lanzo. «Vogliamo fatti concreti - avverte Marucco - per la difesa di quest'ospedale sono state raccolte ben 30 mila firme, gli utenti pretendono delle garanzie». Non si nasconde Artemio Brusa, il direttore sanitario dell'azienda: «La situazione è critica, per mantenere attivi delle strutture come quella di Lanzo occorrono milioni di euro. O la situazione si risolve entro breve o i tagli diventeranno sempre più consistenti e drastici, d'altronde se abbiamo scritto anche al presidente Ciampi è sarà pure un motivo».

ITTI MIATI DELLA STRA LO

Un mare di premi per chi ha partecipato, domenica scorsa, alla Stratorino. Di seguito l'elenco completo dei doni e gli indirizzi dov'è possibile ritirarli.

Innanzitutto il premio più ambito, la Vespa Piaggio del center Tosa, che è stata vinta dal pettorale numero 3140. La Mountain bike spetta invece al numero 15394. In palio c'erano anche 1 cellulare Tim il telefonino, vinto dal pettorale numero 6999 ritirabile presso Salone La Stampa, in Via Roma 80.

A 500 persone sono invece destinati il poster e il segnalibro Stratorino. Lo hanno vinto i pettorali 18, 26, 117, 137, 161, 162, 164, 165, 175, 182, 185, 210, 232, 233, 267, 304, 391, 403, 417, 427, 455, 471, 486, 494, 499, 506, 645, 655, 673, 681, 691, 696, 818, 818, 821, 823, 843, 845, 870, 878, 897, 965, 2536, 2537, 2553, 2580, 2610, 2647, 2648, 2667, 2675, 2684, 2692, 2722, 2729, 2747, 2768, 2785, 2791, 3110, 3161, 3172, 3180, 3201, 3206, 3210, 3233, 3234, 3249, 3267, 3306, 3359, 3703, 3709, 3739, 3742, 3828, 3833, 3845, 3846, 3906, 3924, 3935, 3955, 3957 3962 3973 3979 4310 4343 4356 4395 4423 4464 4466, 4472, 4474, 4500, 4508, 4513, 4522, 4532, 4557, 4556, 4564, 4800, 4904, 4941, 4944, 4955, 4994, 5013, 5021, 5023, 5030, 5038, 5047, 5049, 5146, 5147, 5171, 5176, 5182, 5199, 5519, 5521, 5564, 5573, 5649, 5671, 5681, 5688, 5701, 5706, 5716, 5736, 5745, 5749, 5788, 5797, 6103, 6147, 6148, 6179, 6190, 6194, 6196, 6199, 6209, 6214, 6242, 6243, 6247, 6249, 6270, 6274, 6278, 6284, 6290, 6294, 6323, 6335, 6336, 6344, 6346, 6352, 6354, 6356, 6370, 6381, 6389, 6714, 6722, 6735, 6765, 6778, 6782, 6799, 6805, 6810, 6813, 6820, 6861, 6894, 6903, 6910, 6948, 6963, 6968, 7360, 7423, 7477, 7478, 7513, 7556, 7926, 7963, 7974, 8006, 8010, 8065, 8537, 8540, 8568, 8569, 8590, 8605, 8617, 8648, 8651, 8653, 8667, 8700, 8709, 8770, 8775, 8800, 8805, 8844, 8849, 8892, 8896, 8903, 8907, 8913, 8926, 8945, 9170, 9217, 9219, 9264, 9273, 9276, 9386, 9703, 9744, 9747, 9749, 9775, 9777, 9781, 9798, 9801, 9817, 9818, 9835, 9895, 9897, 9899, 9909, 9946, 9953, 9966, 9995, 10000, 10005, 10009, 10013, 10025, 10027, 10028, 10031, 10069, 10074, 10096, 10126, 10127, 10128, 10129, 10136, 10148, 10151, 10319, 10339, 10344, 10367, 10381, 10388, 10403, 10404, 10434, 10435, 10437, 10448, 10451, 10479, 10532, 10533, 10587, 10909, 10919, 10934, 10939, 10962, 10965, 11019, 11021, 11029, 11036, 11043, 11049, 11103, 11104, 11106, 11113, 11126, 11145, 11147, 11180, 11523, 11526, 11653, 11569, 11579, 11597, 11602, 11606, 11624, 11630, 11639, 11647, 11649, 11654, 11655, 11666, 11667, 11723, 11728, 11734, 11748, 12148, 12158, 12162, 12188, 12192, 12209, 12240, 12278, 12293, 12313, 12730, 12751, 12760, 12782, 12790, 12794, 12797, 12802, 12834, 12836, 12849, 12868, 12912, 12929, 12957, 12959, 12968, 12980, 12996, 12999, 13320, 13333, 13339, 13340, 13396, 13402, 13447, 13450, 13453, 13472, 13504, 13508, 13513, 13539, 13567, 13908, 13915, 13933, 13934, 13945, 13949, 13994, 13995, 14020, 14041, 14050, 14051, 14052, 14063, 14066, 14067, 14070, 14079, 14112, 14114, 14115, 14117, 14118, 14503, 14515, 14520, 14524, 14536, 14548, 14586, 14612, 14613, 14707, 14710, 14722, 14725, 14731, 14741, 14745, 15104, 15108, 15134, 15137, 15169, 15171, 15177, 15184, 15187, 15204, 15222, 15227, 15240, 15264, 15276, 15321, 15339, 15342, 15343, 15345, 15355, 15367, 15717, 15728, 15759, 15795, 15799, 15828, 15828, 15838, 15842, 15862, 15863, 15885, 15897, 15910, 15938, 15944, 15948, 15979, 16597, 16902, 16942, 16943, 16951, 16982, 16999, 17012, 17020, 17032, 17047, 17140, 17195, 17197, 17199, 17303, 17319, 17457, 17467, 17472, 17476, 17571, 17582, 17595, 17596, 17732, 17733, 17741, 17767, 17771, 17781, 17801, 17805, 17826, 17842, 17869, 17874, 17891, 17893, 17899, 17911, 17985. I poster e i segnalibro possono essere ritirati presso il salone de La Stampa in via Roma 80.

Ecco ora l'elenco delle 200 confezioni l'Oreal, vinte dai pettorali numero: 44, 47, 72, 84, 105, 125, 140, 223, 280, 315, 337, 352, 468, 531, 718, 724, 826, 827, 866, 939, 1550, 2507, 2620, 2627, 2660, 2725, 2786, 2793, 3102, 3245, 3319, 3337, 3362, 3700, 3798, 3822, 3838, 3907, 3911, 3974, 4306, 4388, 4539, 4545, 4597, 4946, 4958, 5513, 5551, 5585, 5619, 5621, 5624, 5629, 5711, 5740, 6125, 6182, 6187, 6192, 6193, 6206, 6207, 6228, 6266, 6289, 6291, 6336, 6351, 6371, 6386, 6395, 6720, 6734, 6743, 6760, 6765, 6769, 6822, 6915, 6933, 6941, 7335, 7909, 7945, 7947, 7979, 8099, 8120, 8122, 8196, 8603, 8618, 8645, 8658, 8693, 8782, 8791, 8822, 8842, 8865, 8887, 9130, 9135, 9144, 9269, 9392, 9796, 9891, 9969, 10016, 10039, 10311, 10314, 10352, 10362, 10365, 10393, 10569, 10586, 10595, 10597, 10917, 10976, 10982, 10999, 11018, 11028, 11044, 11100, 11131, 11571, 11580, 11604, 11608, 11616, 11627, 11637, 11641, 11759, 12115, 12115, 12169, 12236, 12255, 12720, 12736, 12741, 12746, 12758, 12781, 12970, 13448, 13530, 14023, 14060, 14145, 14146, 14574, 14591, 14610, 14642, 14647, 14673, 14724, 14771, 15107, 15175, 15207, 15214, 15239, 15281, 15284, 15329, 15356, 15802, 15814, 15819, 15861, 15888, 15950, 15990, 15992, 17052, 17066, 17086, 17325, 17452, 17453, 17474, 17491, 17589, 17707, 17740, 17765, 17804, 17906, 17968, 17977, tutti ritirabili presso il salone de La Stampa, in via Roma 80.

Seguono ora i numeri dei 24 pettorali che si sono aggiudicati una bottiglia di Asti spumante Consorzio Asti Spumante: 215, 224, 360, 378, 650, 973, 2539, 3725, 3989, 6926, 8177, 8621, 10147, 10993, 12211, 12702, 13577, 13944, 14552, 15921, 17079, 17569. 13975, 17928 ritirabili presso salone de La Stampa via Roma 80.

E passiamo ai 40 borsoni SanPaoloImi vinti pettorali numero: 78, 383, 804, 946, 2645, 2715, 3228, 4309, 4983, 5053, 5620, 5673, 5783, 6204, 6275, 6293, 6756, 6883, 7357, 7479, 8075, 8163, 8645, 8727, 9220, 10399, 12159, 12203, 12223, 12737, 13404, 14097, 14750, 14783, 16397, 16892, 17397, 17451, 17575, 17846 ritirabili presso Salone La Stampa via Roma 80. SanPaoloImi regala inoltre 20 ombrelli ai pettorali numero: 243, 644, 649, 744, 3190, 4304, 4915, 4975, 5710, 6706, 10030, 10598, 10981, 11034, 12352, 12864, 15285, 15364, 17486, 17745 ritirabili presso Salone La Stampa via Roma 80. 20 Cappellini SanPaoloImi sono offerti invece ai pettorali numero: 147, 156, 461, 470, 860, 994, 3334, 5728, 8739, 9924, 9948, 11741, 13932, 13939, 14653, 16959, 16980 17548, 17591, 17978 ritirabili presso Salone La Stampa via Roma 80.

L'Iveco regala 50 marsupi, più portachiavi, più biro ai pettorali 265, 336, 388, 390, 416, 485, 487, 592, 664, 702, 755, 835, 997, 2538, 2704, 2798, 3231, 3378, 3781, 3821, 3852, 4566, 4902, 5511, 5541, 6716, 6788, 6892, 6997, 6998, 9140, 9944, 9986, 10026, 10199, 10391, 10411, 10925, 11056, 11140, 11599, 12128, 13323, 14593, 15188, 16970, 17067, 17980 ritirabili presso salone La Stampa via Roma 80.

L'Iveco offre anche 20 modellini più portachiavi più biro ai pettorali numero: 150, 477, 618, 8707, 8861, 11143, 11615, 11682, 12111, 12131, 12144, 12145, 13396, 13932, 15141, 15245, 15896, 16962, 17321 ritirabili presso salone di Stampa via Roma 80.

10 libri «Bollicine» di Enrico Calilli sono invece donati ai pettorali numero: 74, 111, 198, 5554, 6176, 7915, 8874, 10022, 12747, 13307 ritirabili presso la libreria Il Punto in corso Siccardi 4.

Ci poi 6 Buff bandana per i pettorali numero: 4948, 10992, 12838, 8720, 2779, 8943; 2 tracolle nere ai numeri e 17926; 5 tracolle rosse ai numeri 670, 5677, 9945, 11139, 16577. E ancora, 5 ciabatte mare ai pettorali numero: 3107, 8731, 11010, 11197, 14766, 17324 ritirabili presso Nov.ita in via Reiss Romoli 243/6 10. Un buono omaggio per una pizza e una birra è offerto ai pettorali numero: 772, 6119, 7405, 9978, 12167, 12318, 12358, 13430, 14577, spendibili presso Meridienne Café in corso Moncalieri 240.

Segue ora una lunga serie di premi per la casa: 2 candele supporto metallo ai numeri 8048 e 4948, 3 candele in ciotola ai numeri 16968, 9378 e 4929. 1 vaso ceramica al numero 13529, 1 candela fiori al numero 273; 4 tazzone ai pettorali numero 2640, 12884, 7995 e 15313; 4 cestelli ai numeri 10356, 6329, 3814 e 14595; 1 borsetta Rose al pettorale numero 6199; 2 asciugamani ai pettorali e 3723; 1 beauty al numero 5735; 1 set candele vasetto vetro al numero 8518; 1 leggii metallo ai numeri 2663, 10375, 6248 e 2774; 1 vasetto vetro rosa al numero 8616; 1 portacandele vetro 14785; 2 set accessori bagno ai numeri 10572 e 12156; 1 lampada al 573; 1 cestino paglia al numero ritirabili presso a Lume di candela in Via Maria Vittoria 11. Infine, ecco gli orari, del salone di via Roma, in cui è possibile il ritiro dei premi: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.30, il sabato dalle ore 9 alle 12.30.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Immobiliare: Remax Party, una serata per cambiare vita e divertirsi tra colleghi

A Torino, Giovedì maggio, presso discoteca Torino, è previsto un importante appuntamento per il mercato immobiliare capoluogo piemontese organizzato da RE/MAX Italia e dai suoi affiliati torinesi.

Alle 19,40 avrà inizio il "Remax Party", serata dedicata approfondimenti sul settore e al divertimento, dedicata a tutti gli agenti immobiliari della zona che fossero interessati a conoscere più da vicino il mondo RE/MAX.

All'evento interverrà anche Dario Castiglia, presidente di RE/MAX Italia, la filiale italiana del famoso network nordamericano, che illustrerà agli intervenuti la situazione del mercato e le opportunità offerte da RE/MAX a chi vuole aprire un'agenzia immobiliare o entrare a farne parte come Consulente Immobiliare.

"Crediamo molto nel mar piemontese e della d'Aosta - Castiglia, presidente di RE/MAX Italia - e con questa serata intendiamo lanciare nella zona di Torino e dintorni una grande campagna d'affiliazione. Cerchiamo operatori motivati a diventare d'agenzia o Consulenti Immobiliari di un network immobiliare in franchising che vanta presenza in paesi con 4.000 uffici e un organico di circa 70.000 persone.

Diventare R vuol dire operare più coordinatori di risorse umane e fornitori di servizi che come agente immobiliare vero e proprio, anche se si può continuare a svolgere parallelamente l'attività di intermediazione.

I consulenti immobiliari AX degli operatori professionisti, che inserendosi nel contesto di un'agenzia RE/MAX svolgono la propria attività in piena autonomia e riescono a guadagnare la quasi totalità delle proprie provvigioni.

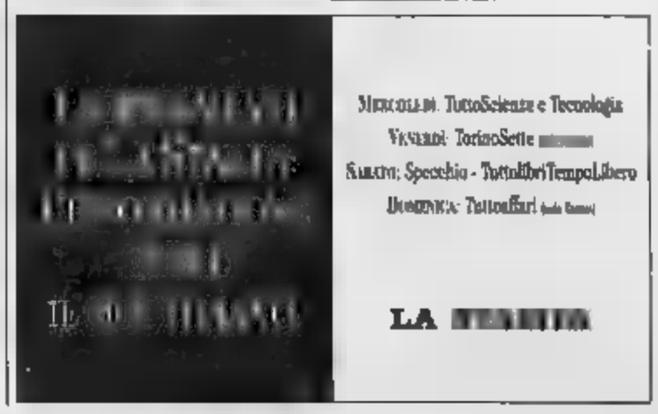
Quella di RE/MAX è una formula nuova e vincente "simile allo studio associato" già utilizzata da categorie di professionisti, come i medici e gli avvocati, che argina il turnover di personale qualificato dell'agenzia tradizionale e offre al cliente i servizi e i vantaggi di una struttura articolata.

Lavorare in RE/MAX vuol inoltre gestire in toto il proprio tempo e i propri clienti sapendo sempre poter contare su un team di lavoro esperto e dedicato.

è che rivoluzionato il settore grazie a sistema altamente innovativo, figure e logiche professionali assolutamente mai conosciute sino ad ora, volte a cambiare lo schema classico dell'agenzia immobiliare tradizionale.

Si tratta di un franchising immobiliare che ha costruito il proprio successo professionalità dei "Consulenti Immobiliari", sostenuti da strutture operative grandi, conformi esigenze dei mercati, tecnologie sempre all'avanguardia e strategie pubblicitarie e di comunicazione mirate.

Al "Remax Party" giovedì 30 dopo gli interventi di Dario Castiglia e di altri qualificati esperti immobiliari, ci modo anche di divertirsi tutti insieme in discoteca tra colleghi.



PREZZI «TANDEM»: € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», IN ROMAGNA E A PADOVA: € 1 «ULTIME NOTIZIE PIEMONTE», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 2,50 A RICHIESTA CON «SOLE&SCALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBINAMENTO FACOLTATIVO: € 0,90 IN PIEMONTE CON LE VHS «I FILM DI MARZO»; ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO IL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, GRECIA, LUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS 2,50, C. TICINO FRS 2,50, UK GBP 1,30, USA $ 2,50

Con Fiat Punto JTD € 2.000 (L. 3.872.000) per il tuo usato*.

Solo fino al 31 maggio Fiat Punto a partire da € 8.590** (Lit. 16.632.000).

*Valutazione riferita all'usato che vale zero.
**Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa, versione 1.2 benzina 3p. In caso di usato che vale zero.

2+ Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

Targasys UN MONDO DI SERVIZI

www.buy@fiat.com

FIAT

LA STAMPA

BRA SERVIZI s.r.l.
SERVIZI ECOLOGICI

SAFARI PARK

B P N Banca Popolare Novara

Golden Boys 2002

Gala di premiazione dei vincitori
Golden Boys 2002
Teatro Tenda del Safari Park, Pombia (NO)
lunedì 3 giugno ore 20,30

Presentano:
Alessia Merz, Maurizio Di Maggio

Con la partecipazione di:
Bruno Lauzi, Renzo Sinacori

Ingresso gratuito al Safari Park dalle ore 14 per tutti i premiati e i loro accompagnatori

Ingresso libero al pubblico dalle ore 20

In vacanza con Liana.

Motorizzazione 1.6 16V, 2 o 4 ruote motrici. Di serie: servosterzo, 4 alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, retrovisori esterni regolabili elettricamente, aria condizionata, sedile guidatore regolabile in altezza, poggiatesta anteriori e posteriori, volante regolabile in altezza, schienali post. reclinabili ■ ribaltabili separatamente, barre laterali antintrusione, airbag guidatore e passeggero, ABS con EBD, immobilizer, sistema fissaggio seggiolino di sicurezza portabimbi.

* Offerta valida fino al 30 giugno, per modelli disponibili in Concessionaria.

solo **€ 12.860,00**
(L. 24.900.000)*

per Liana 2WD compreso vernice metallizzata, I.P.T., radio con RDS e frontalino estraibile.

oppure
€ 13.964,00 con
Finanziamento di 10.000,00 euro
a tasso zero + 36 rate da 282,10 euro.

Spese istruttoria pratica € 155,00 Aggs Italfinco

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA TUTTI I GIORNI DAL LUNEDI' AL SABATO:

TIERRE
Via S. Evasio, 14 - ASTI - Tel. 0141.599547
e-mail:tierresrl@tin.it - www:tierresrl.com

SUZUKI AUTOMOBILI

FACCIO [redacted]OTO
CONCESSIONARIA

CANELLI - Via Roma, 102 - Tel. 0141.831444

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 29 MAGGIO 2002

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
[redacted] PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

Il Flauto Magico
Ristorante in Asti
C.so Alfieri, 204
COMODO [redacted] SICURO
PARCHEGGIO INTERNO
se prenotate allo 0141.532279

[redacted] PREPARA IL BALLOTTAGGIO DEL 9 E 10 GIUGNO PER LE COMUNALI DI ASTI

Alla conquista del grande partito degli indecisi

Quasi ventimila elettori fuori dai giochi tra astensione, schede nulle e bianche

Franco Cavagnino
ASTI

C'è un patrimonio di voti accantonato, per ora, nella [redacted] di nessuno», [redacted] disposizione. [redacted] piccola porzione di queste preferenze [redacted] un nome: è il 4,69 per cento della lista Pasta che scatena [redacted] attenzioni dei due candidati lanciati [redacted] [redacted] ballottaggio: Vittorio Voglino, centrosinistra e Luigi Florio, Casa delle libertà. Altri «spiccioli», usciti dalle urne, bene o male, sembrano [redacted] viati lungo [redacted] strada già tracciata: i voti di Rifondazione [redacted] Verdi (4,29% insieme) verso [redacted] leader della coalizione ulivista, l'1,67% dei Pensionati di Reggio [redacted] destinazione Florio.

Ma la parte più consistente di quel tesoro di voti non ha un'identità definita: sono i 17.270 cittadini che non hanno potuto o voluto votare al primo turno, che sommati alle schede bianche [redacted] nulle (2.179) portano [redacted] qualcosa [redacted] quasi [redacted]0 mila elettori, al momento, fuori dai giochi. Un terzo di quelli che possono esercitare [redacted] diritto di [redacted].

Non è la prima volta che il popolo degli astensionisti irrompe da primattore nelle statistiche del dopo elezioni. Oggi [redacted] quasi il doppio di Forza Italia (poco più di 10 mila voti) ed [redacted] anche a questa realtà di delusi, distratti, scontenti e quant'altri, che i protagonisti [redacted] ballottaggio dovranno rivolgersi, per comprendere [redacted] fenomeno e cercare di invertire la tendenza. Paradossalmente le consultazioni elettorali più «lontane» [redacted] cittadino, come le Politiche, sembrano trascinare più delle amministrative: [redacted] e [redacted] nel [redacted] l'affluenza per Camera e Senato [redacted] stata dell'84 per cento. Alle Comunali di quattro anni [redacted] andò meglio di domenica e lunedì (il 76,6% di votanti contro il 72,2% di oggi), ma anche allora oltre 15 [redacted]ila astigiani snobbarono il diritto di andare alle urne. La caccia agli indecisi, fra un turno e l'altro, ammesso che ci fosse stata, ebbe risultati disastrosi: [redacted] ballottaggio, [redacted]a sempre poco amato dagli astigiani, anzi vissuto quasi con fastidio, si presentò nei seggi appena il 62,9% degli aventi diritto. Ovvero 39 mila votanti su oltre [redacted] mila, contro i quasi 48 mila del primo turno.

Non poteva quindi mancare, nel grafico a fianco, il peso degli astenuti, inteso come potenziale forza da conquistare da parte [redacted] Voglino [redacted] Florio, divisi da appena [redacted] voti. E' [redacted] delle facce della sfida verso [redacted] secondo turno che si è già iniziata, [redacted] le riunioni, ieri, dei diretti[redacted] di Forza Italia [redacted] dell'Ulivo. E che proseguirà sino all'8 giugno.

Offresi poltrone per il piatto di Pasta

ALBERTO Pasta ha 43 anni, ma nella [redacted] già lunga attività politica, da figlio d'arte ([redacted] padre Guglielmo, liberale di lungo corso, fu anche sindaco [redacted] Asti dal 1981 all'83) non gli era forse mai successo di essere così vezzeggiato.

Lo si è visto lunedì sera sotto l'androne del municipio. Strette di mano, pacche sulle spalle, complimenti a iosa, soprattutto dagli esponenti del centrosinistra che lo consideravano, a ragione, una efficace spina nel fianco di Florio.

Ma anche nel centrodestra, tra i suoi ex colleghi [redacted] schieramento cresce [redacted] convinzione, calcoli [redacted] mano, che con «l'Alberto» bisogna [redacted] a dialogare, perchè resta pur sempre «uno dei nostri», dimenticando l'irosa etichetta di voltagabbana affibbiatagli in campagna elettorale.

E così attorno al 4,7% dei voti ottenuti dalla lista «Sì, Pasta sindaco» [redacted] gli appetiti [redacted] le promesse. Ma il «piatto di Pasta», difficilmente se lo mangeranno tutto in un solo boccone Voglino [redacted] Florio. La lista è stata creata in [redacted] giorni, ci [redacted] persone di estrazione e «anima» diverse. Pur tuttavia una scelta esplicita del leader-avvocato potrà condizionare le scelte di molti suoi elettori e diventare determinante. Pasta sarà l'ala destra del centrosinistra o l'ala sinistra-giustizialista del centro destra?

Voglino parla delle «convergenze sul programma [redacted] verificate [redacted] l'amico Pasta» e Florio abbandona [redacted] tono del tradito e sottolinea [redacted] quei voti siano della «nostra [redacted] e in quest'ambito debbono tornare, superando le incompren[redacted].

E Pasta? Non ha fretta. Sa che in queste due settimane gli [redacted] offerte «visibilità» importanti: leggasi poltrone [redacted] [redacted] solo per lui e non solo [redacted] Consiglio comunale, dove per altro entrerà in qualsiasi caso. Ci sono decine di incarichi e posti chiave che dovrà assegnare la nuova maggioranza.

Buon appetito. [a. mir.]

Vittorio Voglino e Luigi Florio: hanno poco più di [redacted] giorni per convincere gli indecisi

Florio: «Pronto a correggere qualche errore»

DESIDERO innanzitutto ringraziare gli astigiani per la fiducia accordata al centrodestra e a me personalmente.

Al primo turno abbiamo conseguito lo stesso risultato del 1998 ed ora speriamo, con il ballottaggio, di portare nuovamente alla vittoria la Casa delle Libertà.

Non mi nascondo che [redacted] compito [redacted] più arduo, visto che il mio diretto concorrente, anziché starmi dietro, come accadde nel '98, [redacted] sopravanza, sia pure di poco.

Ritengo che l'elettorato, non assegnando al primo turno la vittoria alla maggioranza uscente, abbia voluto lanciare [redacted] segnale circa la necessità [redacted] rivedere alcune scelte che più hanno fatto discutere [redacted] quest'ultimo anno, ad esempio [redacted] tema viabilità.

Raccolgo l'invito e mi impegno, come ho scritto nel programma, a riesaminare con le circoscrizioni interessate la soluzione adottate.

Penso che ci abbia penalizzato la campagna a tappeto realizzata dalle sinistre, volta a far credere [redacted] non vere, alla quale abbiamo risposto in ritardo: hanno scritto, ad esempio, che vogliamo aumentare indiscriminatamente i parcheggi blu e rincararne i prezzi [redacted] che vogliamo disseminare la città di centri commerciali: tutto falso, come hanno dimostrato le nostre scelte di questi anni [redacted] testimoniano i nostri programmi.

La partita resta aperta e mi accingo ad affrontarla con entusiasmo insieme ad una compagine rinnovata che renderò [redacted] prima del ballottaggio.

In questi anni Asti ha fatto significativi passi avanti, pur con qualche errore.

Invito gli astigiani [redacted] valutare i progressi fatti (soprattutto in [redacted] di bassa fiscalità, investimenti, sviluppo economico, sicurezza [redacted] decoro urbano) e a [redacted] far pagare qualche errore con un ritorno a [redacted] passato (anni 1994-96) che tutti ricordano e ben pochi rimpiangono.

Luigi Florio

Voglino: «Ora possiamo davvero voltare pagina»

ALLE elettrici e agli elettori astigiani, alle molte moltissime persone che mi hanno benevolmente accordato la loro fiducia, dico semplicemente grazie, un grazie di cuore.

Intendo poi ringraziare tutti i candidati della coalizione e i tanti amici che mi hanno sostenuto con grande impegno e forte determinazione.

Il risultato conseguito è indubbiamente lusinghiero ed incoraggiante: frutto verosimilmente di una campagna elettorale «vissuta» all'insegna della chiarezza sulle «cose» che direttamente interessano i cittadini.

Gli astigiani hanno peraltro dimostrato di apprezzare lo sti[redacted] pacato [redacted] cui ho ritenuto di dover affrontare l'impegno elettorale.

Ed inoltre hanno rivelato [redacted] condividere il progetto di città, una città a servizio dell'uomo, una città amica, che in più occasioni ho avuto modo di delineare.

La co[redacted] continua....: intendo «giocare» [redacted] secondo tempo con la consapevolezza che [redacted] possibile voltare pagina nella politica e nell'amministrazione della città di Asti.

Con la vostra rinnovata fiducia, che sono certo mi vorrete nuovamente accordare il 9 e [redacted] giugno prossimi, sono impegnato a realizzare una città più vivace, sul piano economico, più vivibile, sul piano ambientale, più giusta [redacted] quello sociale, più attenta alle periferie e alle ventine.

Spero inoltre di [redacted] compreso [redacted] appoggiato anche da chi, in questa prima fase, non mi ha accordato il suo consenso e da chi ha ritenuto di doversi astenere dal voto.

In queste [redacted], insieme alla coalizione, sto verificando con la lista Pasta e [redacted] Rifondazio[redacted] Comunista le possibili convergenze programmatiche, peraltro già in parte registrate: un lavoro di approfondimento interessante e significativo.

Durante la campagna elettorale ho conosciuto molte perso[redacted] competenti: importanti risor[redacted] [redacted] cui potrò, a vario titolo, contare per la realizzazione del programma amministrativo.

Con il vostro consenso, insieme possiamo scrivere una pagina di Asti più bella, più pulita, più accogliente.

Grazie.

Vittorio Voglino

LE DU [redacted]

Resta l'incognita degli eventuali apparentamenti

Nelle sedi dei partiti ieri si è giocato «a fare le torte», ovvero calcolare, in modo ovviamente ancora ufficioso la nuova composizione del futuro Consiglio comunale di Asti.

Ci sono due soluzioni molto diverse a seconda dell'esito del ballottaggio del 9 e 10 giugno. La legge prevede infatti un premio di maggioranza alla coalizione che appoggia il candidato a sindaco vincente assegnando 24 seggi. Il resto (16 seggi) andrà diviso tra i partiti della minoranza in base ad un complicato calcolo proporzionale.

Ecco spiegato perchè se prevarrà Florio Forza Italia avrà 15 consiglieri, mentre se vincerà Voglino scenderà a 10. Stesso principio per tutti gli altri gruppi. Hanno raggiunto il quorum del 3% e quindi entreranno comunque in Consiglio i candidati a sindaco Pensabene per Rifondazione e Pasta (Unione dei cittadini). Escluso in ogni [redacted] anche [redacted] apparentamenti [redacted] leader dei Pensionati Reggio, fermo all'1,67%.

Gli apparentamenti, tra liste possono però cambiare numero di seggi e nomi che entreranno in Consiglio.

IMMAGINI DAL [illegible] L'A[illegible] DELUSIONE, MENTRE AFFLUISCON[illegible] DATI [illegible]

L'assessore uscente Ferrante Marengo e la moglie di Bertolino nella sede di Forza Italia

Gli avvocati Brignolo, Berardi, Bagnadentro, La Matina, Venturino, Mirate, Leszzo nell'androne del municipio in attesa dei risultati

Valeria Calosso (ex leghista, ora di Forza Italia) col padre Marco

Francesco Li Causi, al computer: risultati deludenti [illegible] An

Vittorio Voglino con Angela Motta, Mauro Trivelli e Luigi Gastaldo

I PARTITI ANALIZZANO IL VOTO ALLA LUCE DEI RISULTATI DEFINITIVI: L'ALLEANZA COL POLO NON GIOVA ALLA LEGA CHE SCENDE COME FORZA ITALIA E AN

Chi sorride e chi mugugna dopo il voto degli astigiani

Oltre ai comunisti italiani le grandi sorprese vengono dalle liste civiche di Pasta e Voglino

L'assessore Adriana Marchia. Dietro Sabino (Rifondazione) e Bego (Pdci)

ASTI

Un anno fa, dopo lo spoglio delle schede delle Politiche, i comunisti italiani [illegible] «fanalino di coda» del centrosinistra (5,8%) 10 punti sotto la sorprendente «Margherita» trascinata anche ad Asti dall'effet[illegible] Rutelli. Oggi il battagliero Pdci, al contrario, può prender[illegible] la rivincita: ha raddoppiato [illegible] dote di voti (10%) e il peso politico all'interno della coalizione. Una delle sorprese del voto sono loro, Bianchino, Bestente, Caron e compagni. Ma l'exploit del Pdci non è il solo. Non si può infatti tacere dell'avventura a lieto fi[illegible] dell[illegible] liste civiche, nate poche settimane prima del voto: l'«Unione dei cittadini» di Alberto Pasta, vicina al 5% e più che mai ago della bilancia al prossimo ballottaggio e lo schieramento civico che Vittorio Voglino ha fortemente voluto (7,3% la percentuale). «Asti con Voglino sindaco», questo il nome [illegible] lista, ha probabilmente sottratto qualcosa alla «Margherita», ma ha fatto il suo dovere oltre ogni più rosea previsione.

Nel centrodestra Forza Italia [illegible] passata dai trionfi delle elezioni Politiche 2001, con il pieno di parlamentari, ad una dimensione più «umana». Rimane largamente il partito leader in città e provincia, per ora irraggiungibile, ma il voto di domenica e lunedì ha eroso il 5% di un anno fa. Oggi gli azzurri sono [illegible] 27,4% (erano al 27,9% alle Amministrative '98). Continua il calo di An che dall'11,1% di quattro anni fa è scesa all'8% di oggi. La Lega Nord non ha tratto evidentemente giovamento dall'alleanza col Polo: è lontano il 13,9% del 1998, quando il Carroccio si presentò con un suo candidato [illegible] sindaco. Ridimensionata alle Politiche (5,8%), oggi la Lega, con il suo 3,9%, è l'anello debole della Casa delle Libertà, davanti solo al Pri e sotto l'Udc (5%) che mantiene sostanzialmente stabile la sua posizione. Le battaglie sulla vivibilità e le linee dei bus non hanno ripagato i Pensionati, mentre anche Rifondazione continua a scendere. [f. o.]

IL RAFFRONTO DEI DATI DEFINITIVI [illegible]

PARTITI	VOTI	%	[illegible] '98*	CAMERA 2001** %
RIFONDAZIONE	1.382	3,7	8,9	4,4
VERDI SOLE CHE RIDE	210	0,6	[illegible]	—
DS	4.960	13,4	16,3	11,6
MARGHERITA	4.315	11,6	—	16,2
PDCI	3.724	10,0	—	5,8
SDI	127	0,3	—	—
VOGLINO SINDACO	2.711	7,3	—	—
UNIONE DEI CITTADINI	1.744	4,7	—	—
PENSIONATI	[illegible]	1,7	2,7	—
FORZA ITALIA	10.179	27,4	27,9	36,6
ALL. NAZIONALE	2.967	[illegible]	11,1	9,1
LEGA NORD	1.439	3,9	13,9	5,8
UDC	1.853	5,0	—	—
[illegible]	[illegible]	2,5	—	—
ALTRI	—	—	2,5	11,4

N.B. Dati definitivi (78 sezioni su 78)
* Alle comunali 1998 il Cdu si presentò col simbolo «Asti al centro» (6,9%); Ppi e Rinnovamento ottennero insieme il 7,4%; i Verdi si presentarono col simbolo «Democratici per l'Ulivo» (3%). Alla voce Altri figurano «Lista x Asti» e «Asti da vivere».
** Alle elezioni per la Camera 2001 Cdu e Ccd si presentarono insieme ottenendo il 4,6%. Alla voce Altri figurano le liste: Abolizione dello scorporo, Girasole, partito socialista, lista Di Pietro, Fiamma, lista Bonino, Democrazia europea.

URNE APERTE

FORZA ITALIA

Ingrasci: «Le mie proposte per recuperare Pasta»

Ieri pomeriggio si è riunita la Direzione [illegible] Forza Italia per esaminare il risultato del voto. Salvatore Ingrasci ha annunciato iniziative per cercare di recuperare Alberto Pasta, già capogruppo [illegible] poi in rotta con il partito. «Qualcuno ha sbagliato a farlo espellere da Forza Italia. Ora bisogna riportar[illegible] [illegible] noi. Lui ha presentato alcune [illegible] programmatiche: io propongo allora di coinvolgerlo direttamente nella futura amministrazione della città con incarichi di responsabilità».

RISULTATI

L'impegno del Centro elaborazione dati comunale

Grande impegno al Ced, il Centro elaborazione dati del Comune per garantire il flusso continuo di dati provenienti dalle sezioni durante lo spoglio delle schede. I tecnici hanno «costruito» un programma di elaborazione dati elettronico in grado di interagire non solo con il [illegible] disposto nell'androne del municipio, [illegible] anche con il [illegible] internet del C[illegible]. Lunedì notte le richieste di consultazione da parte dei «navigatori» [illegible] state centinaia, portando talvolta a saturazione le linee telefoniche. Ora dall'indirizzo comune.asti.it/elezioni/risultati.htm è possibile ottenere i risultati definitivi ordinati secondo [illegible] criteri.

La voglia di rivincita dell'ex sindaco Bianchino

Ha contribuito al balzo del Pdci al 10% con Bestente e Caron, gli «oppositori»

Alberto Bianchino mentre in Consiglio

Laura Nosenzo

ASTI

«C'è un bel sole qui, a Cap d'Ail» raccontava serafico, [illegible] mattina al telefono, Alberto Bianchino: preside (ma bisognerebbe dire dirigente scolastico) alla Goltieri, ha portato alcune classi nel paradiso terrestre, a [illegible] passi dal principato [illegible] Monaco. Lontano centinaia di chilometri dall'andirivieni che, allo stesso ora, ancora c'era nell'androne del municipio, [illegible] volti più o meno noti della politica astigiana a [illegible] preferenze, percentuali e risultati definitivi della prima sfida Voglino-Florio.

Eppure [illegible] estraneo, l'ex sindaco «dell'alluvione», a quei movimenti. La sua candidatura come indipendente nella lista [illegible] Pdci gli ha fruttato [illegible] preferenze: è stato il più votato, seguito dall'ex sottosegretario Claudio Caron (141), consigliere uscente [illegible] Enrico Bestente (134). Il partito [illegible] uscito rafforzato: ha avuto 3724 voti (10%), mentre [illegible] totale delle preferenze si è fermato a 1094.

Forse è eccessivo parlare di «effetto Bianchino», però i risultati si sono comunque visti. Chi l'ha votata?

«Chi ha mantenuto [illegible] buon ricordo di me [illegible] sindaco, chi ha apprezzato il [illegible] parlare chiaro ancora di recente: come quando ho detto di essere contro la tangenziale Sud-Ovest e che Florio si era appropriato di progetti e lavori della mia amministrazione. Le cose fatte restano e gli astigiani, alla fine, valutano la sostanza».

Che in questo caso sarebbe?

«Negli [illegible] in cui ho amministrato, mi sono preso del musone anche dopo mi rimproveravano di non aver saputo comunicare. Florio in questi 4 anni ha puntato solo sull'immagine, appa[illegible] alla fine ha p[illegible] [illegible] gran l[illegible]. Noi, dal 1994 al '98, abbiamo lavorato sodo. Ma, in queste elezioni, son[illegible] votato anche per un'altra ragione».

Quale?

«Sono l'uomo dell'unità a sinistra, mi sono candidato nel Pdci perchè è [illegible] che [illegible] pa[illegible] vera opposizione all'amministrazione Florio. Ma mi sono anche collocato a metà tra i Ds e Rifondazione: quest'ultima deve essere riportata nello schieramento di centrosinistra, [illegible] può restare fuori. E Pasta, per quel che ha fatto, è [illegible] grande [illegible] [illegible] lavorare con Voglino credo che avrà i giusti spazi».

E per lei, [illegible] dovesse vincere [illegible] il centrosinistra al ballottaggio, ci sarebbe un posto come assessore?

«Se Voglino chiederà il mio aiuto, una mano gliela darò. Ma se nella divisione dei posti dovesse scegliere tra me e Pasta, io gli direi: scegli Pasta, [illegible] uno [illegible] vale. Io l'ho detto a Vittorio: quello che conta è vincere e avere un buon gruppo intorno a [illegible]».

E da qui al ballottaggio?

«Sarò ad Asti domani: appena torno sfiderò Florio a un pubblico dibattito sulle [illegible] fatte dal centrosinistra e [illegible] centrodestra. Se [illegible] potrebbero [illegible] delle belle».

L'ira verde di Sebastiano Fogliato

«Il caso Villanova avrà ripercussioni in Consiglio provinciale»

Sebastiano Fogliato, leghista sconfitto

VILLANOVA

Furente dopo l'esito elettorale di lunedì sera e ieri «solo» più deluso. [illegible] sempre combattivo: al punto [illegible] voler chiedere una verifica interna alla Casa delle libertà subito dopo il ballottaggio di Asti, il 9 e 10 giugno.

A Sebastiano Fogliato, l'ex deputato leghista uscito sconfitto (36,4% dei consensi) dalle elezioni villanovesi che hanno premiato Roberto Peretti (40,3%), sostenuto dal centrosinistra, è amareggiato soprattutto per quel che è successo nel centrodestra. Si ritiene danneggiato dall'appoggio che Forza Italia ha dato alla lista dell'ex sindaco Antonio Negro, che si [illegible] fermato al 22,2%.

«In Provincia la Lega - ric[illegible] Fogliato, a capo del gruppo che comprende anche Palmina Penna e Giuseppe Cardona - sta appoggiando il centrodestra [illegible] lealtà. Devo [illegible] che così [illegible] è avvenuto a Villanova, nei confronti della [illegible] lista. Invito i partiti, e i suoi uomini, a riflettere sulla loro correttezza. Per essere più chiari: non mi sembra giusto che la Lega sostenga il presidente Marmo e che quest'ultimo sia venuto a Villanova per invitare a votare[illegible]. E non mi è piaciuto il comportamento di Alleanza nazionale, che ha inserito i propri iscritti nelle tre liste locali: la mia, quella di Negro e persino quella di centrosinistra di Peretti».

A chi gli chiede perchè questi ragionamenti non abbiano prevalso prima della composizione delle liste, Fogliato chiarisce: «Si [illegible] messe di mezzo le segreteria di partito, a partire da Forza Italia. E non dimentico il ruolo del sottosegretario Maria Teresa Armosino, venuta a spendersi personalmente per Negro: spero che a Roma abbia maggio[illegible] dimestichezza con i conti dello Stato di quanta ne ha avuto con i flussi elettorali [illegible] Villanova». Critiche anche allo schieramento di Peretti: «Ha vinto le elezioni, ma ci hanno perso i villanovesi». Per Fogliato si preannunciano 5 anni di opposizione: così aveva iniziato anche [illegible] Provincia, nel 1999, correggendo poi la [illegible] nell'ultimo [illegible] dopo l'accordo nazionale tra [illegible] e Lega. [L. n.]

PROMOSSI SOLO ANGELA QUAGLIA E BAUDO. IN BILICO ROSTAGNO [redacted] DEMETRIO. L'EXPLOIT DI RASERO. IN DISCESA BOCCIA E CALOSSO

«Vittime» tra gli assessori [redacted] Florio

Fuori dal Consiglio Marengo, Pontacolone, Gherlone

[redacted] Lavina
ASTI

Mezza giunta uscente fuori, ma anche un ex candidato a sindaco che rischia [redacted] non rientrare più [redacted] Consiglio. E poi i recordmen della preferenza nel 1998 sonoramente ridimensionati. [redacted] nuovo Consiglio comunale, chiunque vincerà al ballottaggio, presenterà molti volti inediti: la sua composizione, ipotizzata in base ai migliori risultati ottenuti dai candidati delle singole liste, potrà variare se qualcuno sarà chiamato ad incarichi [redacted] giunta, lasciando così libero il posto in Consiglio.

ASSESSORI [redacted] Per [redacted] giunta uscente il responso non è stato del tutto favorevole. Ferrante Marengo probabilmen[redacted] si è «incagliato» sui dossi e [redacted] sensi unici dove ha perso quasi 200 [redacted]ti: nel 1998 aveva raccolto 387 preferenze, stavolta 152. Anche Pier Paolo Pontacolone e Giovanni Rostagno (Forza Italia), e Pierpaolo Gherlone (Udc) non rientrano in Consiglio. An conferma (in [redacted] vittoria della coalizione) Baudo e Demetrio che [redacted] le preferenze: Buon risultato anche per Angela Quaglia, [redacted] da della [redacted] lista, con 335 voti (trenta in meno rispetto 4 anni).

CHI E' [redacted] Maurizio Rasero ha visto premiato il suo attivismo in campagna elettorale: si ferma ad un [redacted] dalle [redacted] preferenze, risultando il più votato di [redacted] il Consiglio. Al secondo posto c'è un[redacted]ne: Fabrizio Brignolo, avvocato, Ds, che ha confermato le oltre [redacted] preferenze g[redacted] raccolte nel 1998. Tra gli exploit, ancora una giovane, esordiente in questo tipo di competizioni: Cinzia Mirabilio, (Forza Italia) bancaria, graziosa animatrice dell'associazione «Single&Single».

Segnalazioni anche per Michelino Musso, dirigente Tele[redacted] (Lista per Voglino), il direttore sanitario dell'ospedale, Roberto Gerbi e Gianfraco Ruscalla (entrambi Ds), i due consiglie[redacted] uscenti della Margherita Roberto Vercelli e Maria Ferlisi. Riconferme per Fabrizio Imeri[redacted] (F. Italia), Gianfranco Miroglio, stavolta candidato [redacted] indipendente nella lista Ds; tro[redacted] una riconferma anche Piero Ferrero: quattro anni fa eletto nella Lega, ora fa [redacted] bis in Forza Italia.

CHI E' [redacted] **MALE**. Nel 1998 era il candidato a sinda[redacted] del centrosinistra: [redacted] Antonio Fassone, capogruppo uscente dei Ds, rischia di non entrare nemmeno in Consiglio. Scendono rispetto [redacted] '98 Giovanni Boccia che passa da [redacted] voti a 256; Valeria Calosso [redacted] cui non [redacted] bastati gli enosantini (bottiglie di barbera [redacted] la [redacted] effige sull'etichetta): la rivelazione del '98 [redacted] portato a casa solo 156 preferenze. Si aspettava forse qualcosa [redacted] più Carlo Sabbione [redacted] (Forza Italia), indicato come l'«erede» delle oltre 500 preferenze conquistate da Mariangela Cotto.

I [redacted]. Enrico Bestente[redacted] (Pdci) [redacted] Antonio Baudo (An) festeggiano la loro quinta legislatura: sono, con Claudio Caron (anche lui Pdci) tra i consiglieri più «longevi».

CURIOSITÀ DALLE URNE

In un seggio di [redacted] Dante [redacted] finita alla pari

Quello [redacted] Vittorio Voglino, al primo turno, [redacted] stato un successo costruito sezione per sezione. Una sfida combattutissima, [redacted] sul [redacted] di lana. L'ex parlamentare dell'Ulivo si è aggiudicato il confronto in 43 sezioni su 78, [redacted] in una, la «48» (scuola di corso Dante dove entrambi hanno votato, anche [redacted] stesso seggio) è finita incredibilmente alla pari: 185 voti a testa. In alcuni seggi l'esito del voto era particolarmente atteso: nella zona di corso Alba ad esempio, per la questione della progettata tangenziale, o [redacted] San Fedele che ha patito l'inquinamento [redacted] pozzi. Nei 4 seggi di corso Alba [redacted] finita complessivamente 1135 a 933 per Voglino (contrario al progetto di Florio e Marmo); a San Fedele: 753 a 682.
Non hanno raccolto estimatori tra i votanti del seggio in Ospedale Alberto Pasta e Giuseppe Reggio (zero voti).
Ancora una curiosità: in 5191 elettori hanno [redacted] solamente per il sindaco, senza esprimere preferenze per i partiti. Di questi 3091 hanno [redacted] la crocetta sul nome di Voglino, 1689 per Florio, 216 a Pensabene, 171 Pasta, 24 Reggio.

L'ex presidente del Consiglio comunale Giovanni Boccia: non è più il recordman di preferenze

[redacted] PREFERENZE RACCOLTE DAI 515 CANDI[redacted] COMUNALE DI ASTI

Maurizio Rasero (Forza Italia) il più votato; Michelino Musso della lista «Voglino»

Dall'alto in senso orario: Gianfranco Ruscalla (Ds), Angela Quaglia (Forza Italia), Pierfranco Verrua (Lega nord) e Luigi Visconti (Liste Pasta)

RIFONDAZIONE
Varni Gian Emilio, 68; Casamento Tina Rosita, 58; Ragusa Rosario, 31; Vercelli Piero, 31; Artuffo Walter, 26; Sensi Daniele, 25; Zanna Roberto, 25; Sottile Carlo Giuseppe, 23; Castaldo Marco, 22; Mulè Paolo, 19; Torchio Roberto, 19; Baldassarre Pasquale, 18; Amich Maria Rosa, 17; Gallo Giorgio Antonio, 16; Mancino Francesco Sergio Italo, 16; Chiodo Carmelo, 15; Malandrone Mario, 14; Ollino Mario, 14; Di Antonio Massimo, 13; Fassio Silvano Giacomo, 11; Pozzebon Mirella Marina, 11; [redacted]acagno Marco, 10; Oddone Barbara, 10; Pinatti Daniela, 10; Serrino Maddalena, 9; Dopavo Gi[redacted]lo, 9; Piazzo Giovanna, 9; Rivetto Laura, 9; Dinda Piero, [redacted] Lomonaco Giuseppe, 8; Marinetto Domenico, 8; Piccinini Egle, 8; Pregno Maria, 8; Cadeddu Roberta, 3; Giorgis Adriano, 3; Mossino Stefano, 3; Picco Marina, 3; Vigna Aldo, 3. Nessun voto: Giovanni Gonella, Sergio Signorelli.

[redacted]
Ratti Giuseppe Enrico, 24; Crea Maria Antonia, 13; Valente Marisa, 4; Monaca Maria Luisa Agnese, 4; Bologna Renato, 1; Saini Mario, 1; Amerio Irene, 1; Basta Michela, 1; D'Acci Antonia, 1. Nessun voto: Sergio Mantovani, Fabrizia Massa, Paola Ines Orio, Luciano Tuzza, Maura Sibona, Maurizio Arnone, Elisa Ariano; Mauro Pescantin, Rita Schirripa, Federico Roggero, Natale Generoso, Laura Usai, Vincenzo Galati, Antonella Adilardi, Franco Cirelli, Pasqualina Trezzi, Roberto Tricarico, Lucia Girardello, Mariarosa Bellocchio, Pasquale Vito, Nino Cirelli, Mariacristina Spinosa, Glauco Giacomelli, Daniele Pellegrini.

ASTI CON VOGLINO
Musso Michelino, 203; Passarino Giuseppe, 146; Benigni Vincenzo, 130; Finotto Amelio, 109; Corvonato Angelo, 104; Pisanu Salvatorica, 73; Amerio Bosticco Andrea, 72; Aluffi Elio, [redacted] Dezzani Angelo, 50; Cantarella Giovanni, 44; Calcagno Franco, 41; Opessio Fulvio, 40; Nigido Marco, 36; Redento Pierfranco, 36; Virano Antonello, 28; Ivaldi Cesare Domenico, 25; Porta Adriana, [redacted] Lucente Giulio, 21; Mastropaolo Salvatore, 21; Grandi Antonio, 20; Saracco Romano, 20; Amormino Fabio, 19; Muraca Monica, 16; Bonifacio Enrico, 15; Tu[redacted] Riccardo, 14; Cantamessa Ezio, 13; Rozzo Gian Marco, 13; Poggio Maria Rosa, 12; Chiabra Claudio, 8; Marello Alessandra, 6; Marello Francesca, 4.

SDI
Gorrasi Roberto, 14; Ferrara Lucio, 3; Torta Sergio, 2; Colonna Giuseppe, 1; Perone Francesco, 1; Sabati[redacted] Margherita, 1. Nessun voto: Antonino Barbuto, Giampiero Caliendo, Corrado Capurso, Mirko Carloggia, Claudio Comoglio, Alessandro Crisafi, Alfredo D'Amelio, Enrico D'Angurio, Edmara De Sia[redacted] Mimmo Dellisanti, Luciano Frego, Felice Gioianella, Bruno Giorgi, Maria Lisa Ricatti, Maurizio Molinari, Riccardo Negro, Antonio Pe[redacted] Maria Grazia Perugini, Paolo Rachetto, Giacomo Santullo, Luigi Sciò, Fernando Vera, Giuseppe Vijino.

COMUNISTI ITALIANI
Bianchino Alberto, [redacted]; Caron Claudio, 141; Bestente Enrico, 134; Bego Bruno, 53; Robotti Luca, 45; Parise Daniele, 41; Falcone Filadelfio, 39; Ferrero Michele, 38; Viarengo Renzo, 38; Di Rosa Dante, 36; Campanar Massimo, 32; Ercole Palmino, 27; Rissone Adriano, 25; Borsato Pier Paolo, 24; Cornaglia Giorgio, 20; Povigna Simona, 19; Serritella Vito, 19; Grieco Rocco, 18; Calaciura Rocco, 17; Bologna Aldo Giuseppe, 15; Bonifacio Augusto Rocco, 15; Braccini Maria Gabriella, 15; Coppola Raffaele, 13; Puddu Pierangelo, 12; Todeschini Kristian, 11; Pana Viviano, 10; Boglietti Silvano Emilio, 10; Soregnese Giuseppe, 10; Assorati Rosa, 8; Lapenta Isabella, 8; Pasero Sandro, 8; Penna Giovanna Francesca, 7; Rizzolari Giorgio, 7; Rondinelli Francesco Antonio, 6; Burin Bruno, 5; La Verde Loredana, 4; Rissone Maurizio, 4; Nebiolo Andrea, 2; Nessun voto: Roberto Fornasiero, Loredana Nebiolo.

[redacted]
Brignolo Fabrizio, 362; Ruscalla Gianfranco, 234; Bruno Piera, 185; Donatacci Antonio, 176; Graziano Pierluigi, 134; Miroglio Gianfranco, 131; Gerbi Roberto, 116; Serra Roberto, 116; Conti Paolo, 115; Angelino Edoardo, 113; Fassone Antonio, 94; Bolla Oriella, 93; Moro Carlangelo, 81; Pitilli Giuseppe, 77; Parodi Marta, 74; De Luca Ciro, 73; Quaglia Renata, 69; Cha Pier Lauro, 68; Morreale Gabriele, 69; Vogliolo Mauro, 49; Monticone Paolo, 48; Morra Renato, 48; Boatto Gianfranco, 44; Fassio Rino, 38; Aluffo Francesco, 36; Marmo Enrico, 35; Segatto Cesarino, 31; Rase[redacted] Gianbeppe, 28; Cardello Guido, 28; Cavallero Gianni, 26; Prigione Valter, 23; Sabatini Valentina, 23; Spertino Gianfranco, 23; Fantaguzzi Claudio, 19; Gamba Pierina, 15; Cotti Amedea, 11; Marchese Carlo, 6; Montori Agostino, 6; Binello Felice, 5; Rubolino Giorgio, 5.

MARGHERITA
Ferlisi Maria, 277; Vercelli Roberto, 200; Calvo Vincenzo, 160; Picciotto Salvatore, 144; Motta Angela, 144; Anselmo Gianfranco, 140; Delmastro Benedetto, 131; Casciano Francesco, 109; Debenedetti Maria, 108; Pafundi Donato, 92; Trivelli Mauro, 80; Fea Anna Paola, 64; Ferrante Angelo, 53; Macario Luigi, 51; Remondino Valter, 49; Conti Carlo, 44; Perrone Giuliano, 42; Cuscela Andrea, 41; Fornaca Fiorenzo, 38; Pagliano Andreano, 36; Borgo Giovanni, 34; Osano Mirna, 33; Caramuta Vania, 32; Pinari Stefania, 32; Taravella Anna Maria, 28; Gilardi Stefano, 27; Rondinelli Giuseppe, 26; Colella Norberto, [redacted] Mingolla Giuseppe, 24; Massaglia Bruno, 22; Saglietti Giorgio, 22; Ollari Cinzia, 21; Romano Carlo, 19; Piccione Nicolina, 18; Raschio Pierluigi, 16; Piras Antonello, 15; Lentini Mario, 14; Pia Claudio, 14; Puddu Giovanni, 7; Perrone Roberto, 4.

LISTA PASTA
Visconti Luigi, 71; Pistillo Vito, 56; Amerio Marco, 39; Sellitti Emilio, 39; Nebbiolo Mauro, 37; Viarengo Lucia, 29; Brignolo Andrea, 28; Margiotta Aldo, 28; Massano Andrea, 26; Muraro Paola, 24; B[redacted] Guido, 21; Corrado Lorenzo, 19; Ferraris Monica, 19; Gherlone Bruno, 18; Biglia Celestino, 14; [redacted] Marco, 14; Toppino Gian Franco, 13; Palma Teresa, 12; Nuccio Pietro, 11; Secco Sergio, 11; Audisio Paola, 9; Gionuzzi Fabio, 9; Zanchettin Ferruccio, 9; Foglieti Paola, 8; Sconfienza Alessandro, [redacted] Steffenino Roberto, 8; Bardelle Mirella, 7; Bosco Raffaele, 7; Cresta Christian, 6; Giovara Gigi, 5; Muro Donatella, 5; Avidano Ercole, 4; Guarnieri Paola, 4; [redacted] Walter, 2; Borgo Laura, 2; Corino Laura, 2; Scassa Mauro, 2; Castari Giovanna, 1. Nessun voto: Cesario Faggiano, Gino Roero.

[redacted]
Navazio Gerardo, [redacted]; Cortese Mario Franco, 28; La Mattina Paolino, [redacted]5; Calosso Valter, 23; Savina Cinzia, 21; Sardo Roberto, 18; Recchiuto Patrizia, 16; Mazzucco Enrico, 11; [redacted] Polla Antonietta, 10; Altomonte Francesco, 10; Piccillo Paola, 9; Porrino Daniele, 9; Astorino Rosa, 8; Massano Sergio, 8; Musca[redacted] Anna Maria, 7; Sobrino Valter, 6; Paria Giuseppe, 5; Scalzo Salvatore, [redacted] Valpreda Aurelia, 4; [redacted] Domenico, 4; Cotto Ezio, 4; Esbardo Gianfranco, 4; Castellano Daniela, 3; [redacted] Teresa, 2; Tierno Luciana, 1; Crapa Giuseppe, 1; Lano Sergio, 1; Roggero Giuseppe, 1. [redacted] voto: Dario Britanno, Elio Rosso.

[redacted]
Arri Davide, 267; Sorba Mario, 264; Gherlone Pier Paolo, 174; Ferrero Giuseppe Stefano, 164; Frasson Claudio, 110; Pedrolo Mauro, 106; Cristofanini Roberto Maria, 89; Dezzani Giuseppe, 87; Vangi Giampiero, 72; Grandi Davide, 35; Musso Luigi, 34; Scapparino Sara, 34; Bosia Piero, 32; Stroppiana Enzo, 23; Bertuzzo Fabrizio, 20; Mazzetto Maurizio, 19; Lodigiani Domenico, 14; Gentile Pompeo, 12; Ierardi Daniela, 8; De Risi Alessandro, 7; Gallo Maria Angela, 4; Torchio Maria Teresa, 4; Bongiovanni Nelida, [redacted]; D[redacted] Francesco, 1; Maza Giuseppina, 1; Zaia Daniele, 1. Nessun voto: Luisa Gambi[redacted] Giovanni Nosenzo, Mauro Serpi, Guglielmo Steffenino, Enzo Stroppiana.

LEGA
Verrua Pierfranco, 169; Giaccone Andrea, 102; Mamino Gianmarco, 74; Cerrato Oreste, 53; Mareschio Ivano, 40; Musto Felice, 20; Boidi Pietro, 21; Ottonelli Carlo, 19; Zanetti Rodolfo, 18; Meda Luigi, 17; Scotti Giovanni Battista, 16; Careglio Dario, 14; Quaglia Giovanna, 14; Rovero Piero, 13; Sonego Maria Grazia, 13; Borgo Marina, 12; Ghione Luciano, 10; Rovero Emilio, 10; Sella Giulia, 9; Fea Alberto, 7; Morando Flavio, [redacted]; Negro Remo, [redacted] Guasco Costantino, 4; Bonvicino Rosanna, 3; Ferraris Fulvio, 3; Gatto Gianfranco, 3; Sillano Antonella, 3; Delmastro Marcello, 2; Cerutti Riccardo, 1; Bodda Emma, 1. Nessun voto: Andrea Fassino, Marieva Filippone, Rosanna Lano, Franco Molino, Giorgio Pozzo, Gian Piero Rondano, Pierluigi Scavino, Mauro Serena, Marco Trinchero, Danilo Zadro.

PRI
Fassio Sergio, 20; Ravazza Domenico, 9; Vanzino Carlo, 7; Boretto Lorenzo, 4; Abellonio Gian Franco, 2; Ferrero Maria Teresa, 1; Rosso Francesco, 1; Barberis Cesare, 1; Oberto Giorgio, 1. Nessun voto: Giuseppe Baiotto, Giovanni Gabba, Roberto Risso, Angelo Troia, Clorinda Botter, Calogero Bruno, Carlo Canuto, Nicolina Carta, G. Franco Chiola, Pasquale Cirillo, Renzo Fabi, Francesco Fano, Salvatore Florillo, Umberto Ricco, Luigi Rigoni, Franco Rivetti, Luigi Rollino, Walter Scanavino, Renato Settimo, Pietro Varetto, Alessandro Zummo, Mario Zummo.

ALLEANZA NAZIONALE
Ebarnabo Sergio, 261; Baudo Antonio, 257; Demetrio Domenica, 241; Boero Pietro, 139; Bevilacqua Franca, 114; Zavattaro Diego, 91; Rinaldi Luigi, 88; Mecca Pasquale, 59; Rogna Diego, 58; Margaglia Ermanno, 55; Filetti Mario, 39; Li Causi Francesco, 38; Perrone Enzo, 31; Russelli Roberto, 22; Barbano Pierluigi, 21; Ioppolo San[redacted], 20; Lanza Maurizio, 19; Martin Giancarlo, 19; [redacted] Bruna, 19; Bonello Stefania, 18; Giampaolo Antonio, 18; Sieve Franco, 15; Galosso Maurizio, 14; Masoero Secondo, 13; Argentero Francesco, 12; Traversa Virginia, 12; Giaccone Gianni Maria, 11; Negri Christian, 11; Briola Annamaria, 10; Musso Franco, 10; Cirillo Lorenzo, 9; Giusti Davide, 9; Bortolomai Pierpaolo, 8; Casalone Umberto, 8; Mazzari Marina, 8; Treselli Edoardo, 7; Panzone Maria Vittoria, 6; Bruno Vittoria, 5; Roffinella Angelo, 5; De Caro Virginia, 3.

FORZA ITALIA
Rasero Maurizio, 499; Quaglia Angela, 335; Imerito Fabrizio, 330; Brusa Fulvio, 272; Boccia Giovanni, 256; Ferrero Piero, 256; Ingra[redacted] Franco, 235; Mirabilio Cinzia, 207; Campia Claudio, 201; Rostagno Giovanni, 198; Sabbione Carlo, 193; Pontolillo Annalisa, 172; Maggiora Renato, 164; Aresca Mario, 158; Calosso Valeria, 156; Marengo Ferrante, 152; Pontacolone Pier Paolo, 139; Basso Emilio, 124; Mancuso Giuseppe, 122; Govazzi Giancarlo, 118; Binello Alberto, 116; Nicastro Angela, 106; Bonaccorsi Francesco, 103; Vecchiatti Gian Marco, [redacted]ior Cesare, 83; Carosso Roberto, 82; Lepore Francesco Antonio, 78; Remotti Renzo, 78; Varlotta Nicola, 76; Tomasone Patrizia Michela, 73; Caracciolo Marisa, 68; Barone Orazio, [redacted]; Di Paolo Michele, 47; [redacted] Francesca, 44; Fassio Paolo, 43; Barucco Giuliana, 42; Abaci Giovanni, 33; Raviola Alessandro, [redacted]; Castronovo Domenico, 23; Bombara Patrizia, 14.

PROVINCIA [redacted] ASTI

[illegible]

1 - [illegible]

ENTRATE

Denominazioni	Competenza anno 2000	Accertamenti anno 2000
- Avanzo di amministrazione	-	-
- Tributarie	13.849.167,73	14.057.191,28
- Contributi e trasferimenti	32.055.447,42	32.231.864,77
(di cui dallo Stato)	[illegible]	[illegible]
(di cui dalla Regione)	[illegible]	17.437.449,16
- Extratributarie	[illegible]	1.972.250,30
(di cui per proventi servizi pubblici)	[illegible]	[illegible]
Totale entrate di parte corrente	[illegible]	[illegible]
- Alienazione di beni e trasferimenti	[illegible]	[illegible]
(di cui dallo Stato)	[illegible]	[illegible]
(di cui dalla Regione)	[illegible]	[illegible]
- Assunzione di prestiti	17.437.108,44	[illegible]
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	[illegible]	[illegible]
Totale entrate conto capitale	[illegible]	[illegible]
- Servizi per conto di terzi	[illegible]	7.530.984,59
Totale	[illegible]	[illegible]
- Disavanzo di gestione		349.013,06
Totale generale	[illegible]	[illegible]

SPESE

Denominazioni	Previsioni di competenza anno 2000	Impegni anno 2000
- Disavanzo di amministrazione	-	-
- Correnti	[illegible]	37.618.977,01
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	1.433.993,02	806.152,10
Totale spese di parte corrente	[illegible]	[illegible]
- Spese in conto capitale	[illegible]	[illegible]
Totale spese in conto capitale	[illegible]	[illegible]
- Rimborso anticipazione di tesoreria	9.341.700,02	-
- Servizi per conto di terzi	[illegible]	[illegible]
Totale	78.959.313,51	[illegible]
- Avanzo di gestione		-
Totale generale	78.959.313,51	[illegible]

2 - [illegible]

	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]
Personale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acquisto di beni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-	[illegible]	[illegible]
Prestazioni di servizi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Interessi passivi	[illegible]	[illegible]		[illegible]		[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[redacted]			[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Investimenti indiretti										

3 - [illegible]

[illegible]

4 - [illegible]

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA [illegible]

TRIBUNALE DI ASTI
AVVISO DI VENDITA CON INCANTO
Il sottoscritto dott. Marco Caruso, notaio in Asti, delegato dal Tribunale di Asti con provvedimento del 26 settembre 2000 Reg. Inc. 142/2000, alle operazioni di vendita nell'ambito dell'esecuzione immobiliare n. 46/94 + 103/95 + 13/97, promossa da: Cellerino Vincenzo (Avv. Darco) e Cassa di Risparmio di Asti SpA (Avv. Pittarelli), contro: LO MONACO IGNAZIO e MANTA ANNA AVVISA che alle ore 15.30 del giorno 4 luglio 2002 nel suo studio in Asti, Via Cavour n.24, si procederà alla vendita al pubblico incanto in un unico lotto delle sottodescritte unità immobiliari facenti parte del fabbricato di civile abitazione sito in ROCCA D'ARAZZO (Prov. Asti), Via Valmonaca n. 13, così riportate e descritte nel Catasto Fabbricati del detto Comune: Foglio 5 n. 769 sub. 3, Via Valmonaca n. 13, piano 1-4AVKS, cat. A/2, classe 2ª vani 8 R.C. L. 832.000; Foglio 5 n. 769 sub. 6, Via Valmonaca n. 13, piano T, cat. C/6, classe unica, mq 44, R.C. L. 145.200. La costruzione del fabbricato comprendente [redacted] immobili sopra descritte è stata eseguita in base alla concessione [redacted] 108 del 2.07.1977 per la trasformazione della destinazione d'uso del piano mansardato da locale di sgombero a locale residenziale e per l'autorimessa è stata rilasciata con concessione edilizia in sanatoria n 2569 in data 3.01.1996. La vendita avverrà alle seguenti condizioni: - prezzo base d'incanto Euro 58.440,00; - offerte minime in aumento: Euro 1.000,00. L'ammissione all'incanto è condizionata alla presentazione di domanda in carta bollata, sottoscritta personalmente o da mandatario munito di procura speciale, ed al versamento, a mani del Notaio procedente, non oltre le ore 12.00 del giorno 3 luglio 2002, presso il suo studio in Asti Via Cavour n 24, dell'importo di Euro 5.844,00 pari al 10% del prezzo base d'incanto, a titolo di cauzione, oltre all'importo di Euro 8.766,00 per spese quantificate approssimativamente in tale ammontare, mediante assegni circolari di pari importo intestati al Notaio delegato. Il prezzo di aggiudicazione dovrà e[redacted] entro trenta (30) giorni dall'aggiudicazione ed andrà corrisposto a mezzo assegno circolare intestato [redacted] Notaio. Per quanto non previsto nel presente avviso, si applicheranno le disposizioni di cui agli art. [redacted] e segg. c.p.c. Per ulteriori informazioni rivolgersi allo studio del Notaio Marco Caruso in Asti Via Cavour n. 24, telefono 0141/593601. Il presente avviso viene pubblicato per estratto sul giornale "La Stampa", ed affisso in versione integrale all'Albo del Tribunale di Asti.

[redacted]
FALLIMENTO ROSSO SERGIO
Estratto di decreto di convocazione delle parti interessate per la gara a seguito di aumento di sesto.
Si rende noto che il Giudice delegato al fallimento in oggetto, Dott.ssa Patrizia Dolcino, con decreto in data 02/05/2002 ha disposto per il giorno 03 Luglio 2002 alle ore 9,00 presso il Tribunale di Asti, aula "B", piano secondo, in Asti, Piazza Catena n 9, la convocazione delle parti interessate per la gara sull'offerta più alta, a seguito di aumento di sesto, per la vendita dei seguenti immobili in unico lotto individuato con il numero assegnatogli nel precedente incanto tenutosi il 20/03/2002:
LOTTO 7 - In Asti, Via De Amicis n.9, n.3 monolocali mansardati adiacenti, dotati di wc, della superficie complessiva di mq. 33,26; Foglio 77, sub. 67-68-69, P.6°, cat A/4, cl.3, vani 1,50 (ciascuno), R.C. 93.000 (ciascuno).
La gara verrà effettuata tra l'aggiudicatario provvisorio del lotto citato, come tale risultato nel precedente incanto del 20/03/2002, l'offerente in aumento, e gli altri interessati già partecipanti al predetto incanto del 20/03/2002, sulla base del nuovo prezzo offerto pari ad Euro 6.026,00, con possibilità, in conformità alla ordinanza di vendita del 28/12/2001, di ulteriori rilanci nella misura minima prevista in relazione al precitato lotto n.7 di Euro 258,22, o di multipli di essa.
Coloro che intendono partecipare all'incanto dovranno presentare domanda in carta bollata da Euro 10,33 presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Asti entro le ore 13,30 del giorno precedente la vendita, accompagnandola con il versamento mediante n 2 assegni circolari distinti,intestati a "Poste Italiane SpA - Cassiere Provinciale di Asti", dell'importo pari al 10% del prezzo base per cauzione, e dell'importo pari al 15% del prezzo base per spese. La partecipazione all'incanto presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita emessa dal Giudice delegato in data 28/12/2001, compreso le condizioni di vendita in essa indicate, nonché la perizia di stima, entrambi agli atti del Fallimento e consultabili presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Asti. Maggiori informazioni presso lo studio del curatore fallimentare Avv.Mario Foglietti in Asti, Corso alla Vittoria n. 103, tel 0141/353387.
Asti, 24 Maggio 2002
Il Curatore
Avv. Mario Foglietti

Noi costruiamo la tua auto.
La nuova Opel Vectra IDS: il massimo del controllo, in qualsiasi situazione, grazie all'esclusiva tecnologia Interactive Driving System, che fa interagire l'ABS con il sistema di controllo elettronico della stabilità ESP* e il Traction Control TC*. In più, la Vectra ti offre anche il massimo della sicurezza: con sei airbag, poggiatesta anteriori attivi e sistema di sganciamento dei pedali PRS.

Nuova Opel Vectra. Vieni a scoprirla dai Concessionari Opel.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.so Alessandria, 264 (Vicino Mini Motel e Bingo)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157
Magazzino tel. 0141/470922
Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

OPEL CREDIT Sta dalla tua parte www.opel.it www.opelbuypower.it anni

OPEL

Che "cosa" è veramente importante? ***LA QUALITA'***

Casa Felice lo sa e ci tiene molto!

casa felice e SCAVOLINI®

UNIONE DI QUALITA'

Via Statale 25 - CASTELL'ALFERO (AT) - ss Asti-Casale - Tel. 0141/296177 (5 linee r.a.) - Fax 0141/296188 - Linea segreteria telefonica 0141/276900 - Cell. 335/5730605
www.casafelice.it www.stufeapellets.com e-mail:info@casafelice.com

APERTO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI AL POMERIGGIO - CHIUSO IL LUNEDI'

I RISULTATI NELLE QUATTORDICI REALTA' CIRCOSCRIZIONALI. TUTTE LE PREFERENZE ■ ATTESA DELLE NOMINE

Così nei parlamentini della città e delle frazioni

Si sono sfidati 485 candidati per 110 posti. In testa c'è Forza Italia

Posti disponibili sempre 110, ma nelle elezioni di domenica e lunedì scorsi i candidati delle Circoscrizioni sono aumentati rispetto alle precedenti votazioni del 1998: allora erano stati 441, questa volta sono 485.

Gli organismi da rinnovare erano complessivamente quattordici: quattro nel capoluogo, dieci nelle frazioni. Ad Asti città sono state protagoniste soprattutto le liste di partiti e movimenti, nelle ventine quelle civiche: la tradizione si ripete. In palio, nei «parlamentini» di Asti Centro, Est, Ovest e Sud, dieci posti e sette in quelli delle frazioni. In base agli schieramenti di maggioranza e minoranza usciti ■ voto (sistema proporzionale) dipenderà la nomina dell'esecutivo, composto da presidente, vice e segretario.

Uno sguardo ai voti ottenuti dalle singole liste. Forza Italia è stata la più votata con ■ ■. Lo schieramento del centrodestra è completato da Alleanza Nazionale (4.150), Lega (2.017), Udc (1.392). Il centrosinistra ha messo in campo La Margherita (6.252), ■ (5.537), Rifondazione (2.740), Pdci (1905), L'Ulivo (1.278). La lista che appoggiava la candidatura di Pasta a sindaco ha raccolto 1.268 consensi. Nelle «ventine» le liste civiche hanno totalizzato 3.011 voti. Tra le curiosità: l'unica lista a non ■ raccolto ■ una preferenza è stata quella ■ Rifondazione a Montemarzo. Resta comunque il dato che le preferenze sono molto poche rispetto ai voti di lista. [l. n.]

ASTI CENTRO

Rifondazione. (Voti di lista: 418). Preferenze: Giuseppe Lomonaco 5, Barbara Oddone 9, Mirella Pozzebon 19, Maria Pregno 7, Rosario Ragusa 12, Alberto Serventi 2.
Unione dei cittadini-Pasta. (314) Paola Audisio 4, Guido Bonino 17, Paola Foglisti 8, Aldo Margiotta 19, Mauro Nebbiolo 23, Pietro Nuccio 3.
An. (603) Maurizio Galosso 6, Virginia Traversa 7, Pierpaolo Bortolomai 5, Franco Musso 7, Massimiliano Antonucci 11, Antonio Giampaolo 3, Gianni Ma■ Giaccone 17.
Forza Italia. (1913) Romeo Bellicoso 14, Maria Butera 37, Salvatore Carlucci 32, Clara Curradi 80, Gianfranco Delledonne 6, Francesco Diodati 12, Antonio Francese 15, Andrea Montrucchio 102, Massimo Santoni 26, Gaetana Tone 41.
Udc. (241) Nelida Bongiovanni ■, Francesco Danzi 0, Roberto Cristofanini 23, Giuseppe Ferraro 22, Giorgio Pozzi 15, Giampiero Vangi 18, Osvalda Mar 8.
Lega Nord. (301) Ivano Maraschio 18, Andrea Giaccone 29, Pietro Boidi 2, Fabio Bravo 4, Dario Careglio 9, Oreste Cerrato 9, Remo Negro 1, Carlo Ottonelli 5, Giulia Sella 5, Danilo Zadro 0.
Ds. (1103) Claudio (Dido) Fantaguzzi 28, Laura Manzini 7, Pier Luigi Miroglio 27, Paolo Monticone 45, Valter Mortara 5, Giovanni Poppa 21, Sergio Quartetto 23, Mario Santero 20, Matteo Sorba 13, Giancarlo Trafano 16.
Comunisti italiani. (364) Beatrice Bardaro 2, Massimo Bello 13, Moris Bellussi 5, Tatiana Brigada 0, Anna Maria (Marianna) Comunale 21, Filadelfio Falcone 13, Andrea Nebiolo 8.
Margherita. (1423) Renata Campaner 46, Francesco Casciano 58, Stefano Gilardi 19, Bruno Massaglia 19, Pierluigi Raschio 4, Pierpaolo Sutera Sardo 109, Carlo Sabbione 63. Schede bianche: 334; nulle: 54)

ASTI EST

Comunisti italiani. (602) Rosa Assorati 9, Augusto Bonifacio 9, Maria Braccini 10, Bruno Burin 15, Angelo Buttaci 7, Rocco (Alessandro) Calasciura 15, Raffaele Coppola 12, Antonio Cuozzo 13, Vito Serritella 9, Kristian Todeschini 7.
Rifondazione. (769) Maddalena Berrino 5, Roberta Cadeddu 8, Daniela Pinetti 24, Daniele Sensi 30, Carlo Sottile 26, Piero Vercelli 49.
Udc. (360) Marcello Coppo 57, Pompeo Gentile 1, Pier Paolo Gherlone 15, Domenico Lodigiani 4, Giorgio Pozzi 8, Mario Sorba 55.
Ds. (1833) Alessandro Belgero 16, Piera Bruno in Mirate 143, Massimo Mazzinghi 20, Agostino Montori 7, Giuseppe Natale 85, Antonio Papa 6, Renzo Rissone 53, Giorgio Rubolino 9, Giuseppe Scaramozzino 47, Mauro Vogliolo 104.
Lega Nord. (505) Pietro Boidi 13, Felice Musto 18, Roberto Argenta 7, Rosanna Bonvicino 2, Marina Borgo 10, Alberto Fea 8, Luciano Ghione 3, Guglielmo Poncini 3, Mauro Roasio 14, Giovanni Scotti 5.
Forza Italia. (2544) Angelo Aizzi 35, Debora Biglia 59, Dario Boero 37, Maria Butera 17, Franco Di Sarno 43, Antonio France■ 38, Salvatore ■ 22, Marco Perri 82, Italo Sforzi 12, Giuseppe Verderese 8.
Unione dei cittadini-Pasta. (378) Guido Bonino 10, Monica Ferraris 7, Paola Guarnieri 4, Aldo Margiotta 3, Paola Muraro 11, Vito Pistillo ■.
An. (964) Giuseppe Pani 86, Umberto Casalone 16, Mario Filetti 35, Giovanni Lanza 40, Santo Ioppolo 16, Edoardo Treselli 18.
Margherita. (1886) Valentino Alni 128, Deborah Buttaci 101, Vincenzo Calvo 177, Vania Caramuta 10, Domenico Guarna 47, Salvatore Nuara 7, Giuseppe Passarino 38, Leonildo Piovano 2. Schede bianche: 510; nulle: 1151).

ASTI OVEST

Comunisti italiani. (473) Beatrice Bardaro 15, Massimo Campaner 22, Umberto ■oli 1, Luigi Gasparin 25, Aristide Lamberti 1, Marco Merlo 15, Giovanna Penna 10, Pierangelo Puddu 7, Giorgio Rizzolari 19, Francesco Rondinelli 7.
Ds. (1539) Mario Cisero 14, Christian Garena 122, Roberto Giannicola 32, Giuseppe Lo Iacono 12, Laura Manzini 7, Gaspare Palminteri 0, Renata Quaglia 78, Valentina Sabatini 82, Pasquale Scattone 7, Andrea Visconti 85.
Lega Nord. (587) Giulia Sella 6, Dario Careglio 14, Pierfranco Verrua 55, Rosanna Bonvicino 6, Fabio Bravo 11, Marco Cerrano 31, Massimo Chiusano 4, Ivano Maraschio 31, Mauro Serena 10, Maria Grazia Sonego 31.
Udc. (408) Nelida Bongiovanni 11, Roberto Cristofanini 26, Alessandro De Risi 5, Giuseppe Dezzani 73, Pier Paolo Gherlone 42, Giampiero Vangi 29.
Forza Italia. (2611) Debora Biglia 408, Enza Bosco 51, Amedeo Liguori 45, Paola Magnone 61, Guido Malocco 18, Saveli Olivo 16, Romano Palmieri 21, Teresa Pellitteri 24, Massimo Santoni 18, Alessia Valle 55.
Rifondazione. (503) Walter Artuffo 20, Tina Casamento 24, Rina Gonella 7, Mario Malandrone 39, Giovanna Piazzo 8, Egle Piccinini 17.
Margherita. (1703) Andrea Cuscela 92, Maria (Mariella) Lentini 68, Domenico Lorenzo 10, Angela Motta 79, Pierpaolo Sutera Sardo 63, Anna Maria Tavavella 9, Maurizio Zanutto 40.
An. (992) Elindo Foglia 13, Giancarlo Martin 22, Maria Vittoria Panzone 6, Franco Musso 16, Enzo Perrone 36, Edoardo Treselli 10, Roberto Russelli 13, Luigi Rinaldi 59, Gianluigi Sannino 131.
Unione dei cittadini-Pasta. (339) Paola Audisio 8, Salvatore Guerrieri 0, Mauro Nebbiolo 17, Marco Pesce 7, Sergio Secco 2, Lucia Viarengo 5. Schede bianche: 484; nulle: 656.

ASTI SUD

Lega Nord. (343) Gianmarco Mamino 68, Roberto Argenta 4, Marina Borgo 2, Marco Cerrano 1, Oreste Cerrato 4, Massimo Chiusano 0, Alberto Fausone 1, Andrea Ghidone 2, Felice Musto 6, Giovanni Scotti 0.
Rifondazione. (489) Maddale■ Berrino 12, Tina Casamento 28, Silvano Fassio 3, Franco Idino 1, Giuseppe Lomonaco 5, Roberto Torchio 10.
Margherita. (1240) Paolino Buttaci 75, Pietro Cecere 48, Angelo Ferrante 71, Giuseppe Mingolla 21, Salvatore Nuara 10, ■no Pagliano 28.
Comunisti italiani. (446) Silvano Boglietti 19, Maria Castaldo 12, Anna Maria (Marianna) Comunale 40, Antonio De Leo 7, Albertino Fassone 7, Marco Merlo 9, Luigi Occhetti 4, Alberto Rissone 11, Giovanni Todaro 11, Bernardino Verago 12.
Unione dei cittadini-Pasta. (237) Monica Ferraris 10, Salvatore Guerrieri 25, Pietro Nuccio 4, Marco Pesce 7, Sergio Secco 2, Lucia Viarengo 7.
Ds. (1062) Aldo Amerio 28, Biago Antenori 100, Maggiorino Castari 3, Riccardo Fassone 48, Renato Fava 9, Guido Giraudi 26, Nicola Lazzaro 32, Renzo Moretto 30, Piero Passera 10, Marco Travasino 30.
■ (188) Francesco Danzi 35, Alessandro De Risi 3, Pompeo Gentile 4, Maria Gallo 6, Domenico Lodigiani 1, Donatella Marangon 10.
An-Federalisti liberali. (508) Umberto Casalone 9, Fiorella Borio 7, Luigi Giacomini 80, Christian Negri 13, Annamaria Briola 6, Mario Filetti 7, Secondo Masoero 22.
Forza Italia. (1747) Francesco Diodati 3, Carlo Ferrari 1, Michele Langella 28, Marco La Rosa 35, Giovanni Mantra 23, Andrea Montrucchio 78, Laureana Roppa 20, Fabio Saracco 78, Fabrizio Varaldo 23, Silvio Volpato 141. Schede bianche: 317; nulle: 568.

CASABIANCA VALLEANDONA MONTEGROSSO-CINAGLIO

An. (112) Stefania Bonello 4, Virginia De Caro 5, Davide Giusti 2, Marina Mazzari 3.
Rifondazione. ■ Piero Dinda 3, Rina Gonella 1, Mario Malandrone 0, Carlo Sottile 0.
Ulivo. (164) Pierluigi Dezzani 18, Giglio Dezzani 6, Giovanni Gonella 23, Oreste Guazzo 7, Giuliana Musso 19, Teresio Tagliaferro 3, Renzo Viarengo 20.
Insieme ■ ■ frazioni. (186) Franco Fasano 16, Umberto Capusso 61, Piero Dezzani 19, Secondo Manina 3, Marco Navone 16, Romano Occelli 21, Mauro Torchio ■ Schede bianche: 41; nulle: 49.

CASTIGLIONE

An-Federalisti liberali. (134) Pierluigi Barbano 1, Virginia Traversa 1, Maurizio Lanza 0, Pasquale Mecca 1.
Insieme per le frazioni. (220) Umberto Barisone 39, Alves Germanetto 15, Mario Marchisio 21, Gianluca Arobbio 22, Carlo Boero 21, Franco Peruzzetto 26, Pier Paolo Gambetto 6.
Rifondazione. (41) Franco Idino 1, Francesco Mancino 0, Stefano Mossino 3, Marina Picco 1.
Ulivo. (98) Lorenzo Garri 10, Aldo Girardi 7, Giovanni Robotti 1, Giorgio Viel 14. Schede bianche: 48; nulle: 11.

MONTEMARZO

Rifondazione. (7) Silvano Fassio 0, Giorgio Gallo 0, Stefano Mossino 0, Mario Ollino 0.
An-Federalisti liberali. (17) Virginia De Caro 0, Franco Sieve 3, Annamaria Briola 0, Giovanni Lanza 1.
Insieme per ■ frazioni. (169) Egidio Masenga 52, Gianni Bosso 20, Claudia Tosello 19, Davide Masenga 22, Lorenzino Pavese 7, Franco Quartuccio 19, Renato Turello 13. Schede bianche: 14; nulle: 18;

PORTACOMARO ST. VALMAGGIORE

An-Federalisti liberali. (144) Maria Panzone 1, Maurizio Galosso 3, Lucia Coppola 0, Rober■ Russelli 1.
Ulivo. (166) Felice Binello 6, Carlo Gentile 22, Marta Parodi 7, Giuseppe Rondinelli 5.
Insieme per le frazioni. (429) Fabio Bosticco 17, Giuseppe Cisi 17, Marcello Coppo 102, Chiara Girola 41, Enzo Pavese 23, Alessandro Sartor 50, Pierino Trevisi 100. Schede bianche: 74; nulle: 70.

QUARTO VIG■

Rifondazione. (97) Francesco Mancino 2, Ornella Massano 0, Marina Picco 1, Rosario Ragusa 0.
Ulivo. (281) Vincenzo Di Biase 13, Gabriella Fava 19, Bruno Galasso 12, Gianfranco Spertino 26, Felicia Tierno 11, Francesco Villata 46, Mauro Vogliolo 0.
Forza Italia. (491) Alessandro Campini ■ Enzo Stroppiana 50, Massimo Cerrato 23, Paolo Cerrato 14, Bruno Baudino 4, Gabriele Boero 15, Bruna Rosso 22. Schede bianche: 61; nulle: 37.

SAN MARZANOTTO VALLE TANARO

Rifondazione. (84) Roberta Cadeddu 0, Giorgio Gallo 4, Piero Vercelli 1, Aldo Vigna 1.
Ulivo. (116) Maria Luisa Celoria 16, Sante Manzi 13, Salvatorica Pisanu 3, Guido Ravizza 2.
Insieme per le frazioni. (493) Felice Sismondo 98, Secondo Lazzarino 92, Rita Carretto 56, Marco Cotto 93, Gianfranco Dovico 13, Valter Marello 53, Gianfranco Vada 23.
An-Federalisti liberali. (116) Matteo Garrone 14, Secondo Masoero 0, Davide Giusti 1, Santo Ioppolo 0. Schede bianche: 75; nulle: 96.

MOMBARONE

An-Federalisti liberali. (112) Elindo Foglia 3, Stefania Bonello 2, Vittoria Bruno 2, Christian Negri 0.
Rifondazione. ■ Giancarlo Dapavo 3, Daniela Pinetti 1, Daniele Sensi 1, Alberto Serventi 0.
Udc. (195) Luigi Musso 73, Gennaro Celestre 20, Giuseppe Dezzani 4, Loreto ■ Vallelunga 5, Maria Gallo 0.
■ **per le frazioni.** ■ Ercole Conti 77, ■ Degioanni 106, Ettore Fornaca 124, Pierina Gamba 22, Claudio Mossetto 112, Fabio Musso 33, Mario Tanino 59. Schede bianche: 76; nulle: 99.

VAGLIERANO ■VIGLIANI

Tre spighe due grappoli. (316) Giuseppe De Mita 79, Silvio Schiavinato 46, Luigino Aimone 44, Maurizio Cerrato 29, Silvia Bosco 14, Valter Gai 37, Marisa Marello 22.
An-Federalisti liberali. (138) Antonio Giampaolo 2, Enzo Perrone 1, Franco Sieve 15, Marina Mazzari 1.
Lega Nord. (112) Piero Rovero 5, Andrea Ghidone 28, Andrea Giaccone 0, Gianmarco Mamino 1, Giovanna Quaglia 2, Mauro Serena 0, Mauro Roasio 1.
Rifondazione. (67) Barbara Oddone 0, Mario Ollino 1, Giovanna Piazzo 0, Aldo Vigna 0.
Ulivo. (143) Amelio Paolo Pinotto 6, Lorella Pallaro 19, Antonio Piteo 17, Angelo Perosino 14, Valter Remondino 0. Schede bianche: 45; nulle: 50.

VARIGLIE

Rifondazione. (29) Piero Dinda ■ Egle Piccinini 0, Mirella Pozzebon 2, Roberto Torchio 2.
Insieme per le frazioni. (220) Giovanna Arfinengo 11, Franco Bariani 11, Pier Carlo Beccaris 65, Antonio De Bortoli 21, Antonella Guelfo 16, Teresa Pellitteri 22, Emanuela Viarengo 44.
An-Federalisti liberali. (49) Fiorella Borio 3, Massimiliano Antonucci 0, Vittoria Bruno 4, Lorenzo Cirillo 0. Schede bianche: 17; nulle: 21.

VIATOSTO VALMANERA

Lega Nord. (169) Luciano Ghione 13, Alberto Fausone 13, Pierfranco Verrua 12, Carlo Ottonelli 2, Giovanna Quaglia 0, Maria Grazia Sonego 3, Danilo Zadro 0.
Ulivo. (310) Rino Bincoletto 15, Franco Calcagno 15, ■ Cotti 26, Carlo Marchese 3, Michelangelo Nappo 5, Paolo Viarengo 20, Umberto Devoli 0.
An. (261) Maurizio Lanza 9, Federico Gamba 8, Gianni Giaccone 6, Lorenzo Cirillo 2.
Rifondazione. (89) Walter Artuffo 11, Giancarlo Dapavo 4, Ornella Massano 2, Maria Pregno 2.
Insieme per le frazioni. (358) Piero Carbone 130, Laura Borin 76, Gianluigi Bugnano 36, Lorenzo Cortese 11, Gelindo Gasparin ■ Marco La Rosa 5, Eugardo Rossio 18. Schede bianche: 139; nulle: 94.

Nelle «ventine» vince la lista civica

Sono stati confermati i presidenti che si sono riproposti

ASTI

Laddove è stata presentata, ha vinto: la lista civica «Insieme per le frazioni» continua a essere protagonista nelle ventine. Nella maggior parte dei ■i è guidata dai presidenti uscenti: in queste elezioni ■ ■ frequenza rispetto al passato essenzialmente per due ragioni.

La prima perchè alcuni non si sono ricandidati: è il caso di Carlo Sabbione (San Marzanotto-Valle Tanaro) e Claudio Frasson, in corsa per un posto ■ Consiglio comunale rispettivamente per Forza Italia e Udc, Giorgio Musso (Sessant-Serravalle-Mombarone), Marco Graziano (Portacomaro stazione-Valmaggiore). La seconda ragione perchè in due occasioni i presidenti uscenti delle ventine hanno preferito costituire una propria lista civica (Giuseppe De Mita, Revignano-Vaglierano) o candidarsi in partiti o movimenti: come Alessandro Campini (Quarto-Valenzani), che ha scelto ■ simbolo di Forza Italia.

Comunque sia, laddove si sono ripresentati i presidenti delle frazioni sono ■ i più votati. A Viatosto-Valmanera Piero Carbone ha avuto 130 voti, 79 Giuseppe De Mita (Vaglierano-Revignano), ■ Piercarlo Beccaris (Variglie), 58 Alessandro Campini (Quarto-Valenzani), ■ Egidio Masenga (Montemarzo), 39 Umberto Barisone (Castiglione). Dei quattro presidenti uscenti delle Circoscrizioni cittadine (in ognuna delle quali erano in corsa nove liste) solo uno ■ è riproposto: ■ leghista Gianmarco Mamino (Asti Sud), che negli ultimi anni ha governato con il centrosinistra. L'amministratore ha ottenuto 68 voti ed è stato superato, nelle preferenze, da Silvio Volpato (141, Forza Italia), Biagio Antenori (100, Democratici di sinistra), Luigi Giacomini (80, An), Fabio Saracco e Andrea Montrucchio (78 a testa, entrambi di Forza Italia), Angelo Ferrante (71, La Margherita).

Non si sono invece più ricandidati, ■ Circoscrizione, i presidenti uscenti di Asti Est (Pietro Boero, con An per il Consiglio comunale), Asti Centro (Luigi Giardullo), Asti Ovest (Annamaria Sabina). [l. n.]

Gianmarco Mamino, Asti Sud

Piercarlo Beccaris, Variglie

Giuseppe De Mita, Vaglierano

Alessandro Campini, Quarto

■E AL GIO■E

Candidati, non dimenticate i giardini pubblici

Cari amici (così vi confessate) candidati alle elezioni per il Comune di Asti, sono una cittadina e una mamma. Come cittadina ritengo il ■ un dovere da esercitare. Ultimamente però ■ scoraggiata, in quanto come mamma mi scontro quotidianamente con problemi di cui poco sento parlare nei vostri programmi.

Nei pochi giardini pubblici accessibili, le aree riservate ai bambini sono utilizzate come pattumiera e posacenere nella migliore delle ipotesi oppure come luogo di transito e sosta di individui poco raccomandabili. La maggior parte delle scuole elementari pubbliche attende un'opra di ripristino. Mi viene detto che i fondi per la manutenzione e una eventuale vigilanza delle cose pubbliche scarseggiano. ■ questo mai si concilia ■ la ripetuta realizzazione di opere di discussa utilità. Cari candidati, non limitatevi a efficaci ma vuoti slogan elettorali, e aiutateci a riconquistare la fiducia realizzando progetti che rispondano ■ reali esigenze di tutti.

Emanuela Paccagnan

Il cielo stellato rovinato da un laser

Abito a Castagnole Monferrato, in campagna. Sono un romantico, e mi piace, di notte, stare nesso all'insù, a guardare il cielo stellato.

Da un po' di tempo a questa parte, però, questo non è più possibile. A parte le condizioni metereologiche che spesso offro■ ■ ■ coperto di nuvole, c'è un fastidioso raggio laser che puntualmente spazza il cielo notturno.

Non so bene se l'origine sia una qualche discoteca o un locale Bingo o che altro.

Mi chiedo però, a parte il mio dispiacere personale ■ non poter osservare tranquillamente le stelle, se sia corretta una forma di inquinamento luminoso del cielo come accade in questo caso.

Carlo Lomazzi
Castagnole Monferrato

Quel ticket, che vale ■■■ un fiore

Si sente dire sempre di più che in questa nostra società la maleducazione prevale oramai sui rapporti corretti tra le persone. E forse in parte è ■■■. Ma vorrei invece attraverso La Stampa ringraziare uno sconosciuto gentiluomo che in piazza Alfieri ■ stato protagonista ■ un gesto di cortesia.

Avevo appena parcheggiato la mia auto in piazza e stavo dirigendomi alla macchinetta per ritirare il mio ticket, quando quel signore mi ha fermata e offerto il suo biglietto che sarebbe scaduto mezz'ora dopo. «A me non serve più» mi ha detto con un sorriso, mentre mi porgeva il tagliandino.

Un piccolo gesto, che però ho gradito ■■■ fosse stato un fiore. In una società che va sempre di fretta, in cui non ci si accorge di chi si ha di fianco, una gentilezza di questo genere ■ un fatto che fa piacere, e mi dà fiducia. Grazie ancora, sconosciuto signore.

Lettera firmata

Le lettere, di lunghezza ■■■ tenuta in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a
La Stampa
corso Alfieri 234, 14100 Asti; fax: 0141/530.224; e-mail: asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

■ VERDE ■: 0141 593.345; ■ 0141 725.390; ■ 0141 955.333; ■ 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 ■.388; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Monale: 0141 689.237; Monastero B.: 0144 ■ Moncalvo: ■ 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 16,30 senza interruzione la farmacia *Secco*, via Alberti 1, ■. 0141/594.701. Con orario dalle ■ alle 12,30 e dalle 15,30 alle 9 del giorno successivo *Santus*, corso Alba 72, tel. 0141/592.666.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. G■■■.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Belci*, via C. Alberto 65

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 800 700707.

■no 800 700707. Canelli ■ 700707. Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Cocconato 800 ■. Costigliole 800 700707 Monastero B. 800 700707. Moncalvo 800 700707. Montechiaro 800 700707. ■ 800 700707 Rocca d'Arazzo ■ 700707. San Damiano ■ 700707. Villafranca 800 700707. Villanova 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.166; Bubbio: 0144 81.03. Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.151; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 852.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.084; Villanova: 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; Autostrada ■1: 0131 381.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

IL PROMEMORIA

OGGI

■RE 8-14, ASTI. In piazza Alfieri, lato prefettura, sarà in funzione un centro mobile di informa■ per la campagna «Ama te stesso», sui rischi e i problemi causati dal fumo. Organizza l'Asl.
9-12, ASTI. Sul Lungotanaro «Festa sul Tanaro» con oltre ■ alunni di elementari e medie, Canoa Club, Lipu, Wwf ed Ente Parchi. La festa chiude la «Settimana europea dei parchi».
9,30, ASTI. Al palazzo del Collegio prosegue Asti Teatro Ragazzi: gli alunni della scuola per l'infanzia di Serravalle proporranno «Il viaggio di Ulisse»; alle 10,30 i ragazzi delle elementari di Villanova reciteranno «La carica dei 101»; alle 21,30 ■ studenti dell'Istituto d'arte proporranno «Le troiane»; ingresso libero.
10, TORINO. Al Centro congressi dell'Unione industriale, via Fanti 17, l'editore astigiano Lorenzo Fornaca presenterà «Il Piemonte. Immagini curiose e meno note sui paesi della nostra regi■».
18, ASTI. Alla Casa dell'Asti, piazza Roma 10, Secondo appuntamento del ciclo «L'uomo moderno ha ■ cuore antico: bisogna conoscerlo per governarlo» organizzato da «Ethica», scuola di etica per uomini d'impresa. Il docente universitario Maurizio Viroli (Università di Princeton) parlerà di «Le passioni virtuose: le passioni alla radice ■ bene morale».
18, CANELLI. Nella «Sala delle Stelle» del municipio si presenta la campagna «Separarti è un obbligo» sulla raccolta differenziata dei rifiuti urbani. L'iniziativa è del Comune e del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano. Tra i progetti per incentivare la raccolta differenziata tra i canellesi un «ecocestino» per il conferimento della carta con il ritiro «porta a porta».
21, ASTI. In municipio incontro sul tema «Il colombo domestico. Gestione e contenimento con metodi naturali». Ne parleranno tecnici del Servizio veterinario dell'Asl e volontari della Lipu.
21,15, ASTI. Al Museo di Sant'Anastasio conferenza della storica dell'arte Laura De Fanti sul tema «L'alternativa a Caravaggio: ■ Classicismo bolognese da Annibale Carracci a Guido Reni». Ingresso libero. L'incontro fa parte del ciclo «Metti una sera... al M■ del Comune.
21,30, ASTI. Al Diavolo Rosso festa universitaria organizzata dall'associazione Yppocampus. Saranno eletti Miss e Mister Università. Ingressi: 5 euro (3 per gli associati Yppocampus).

PROGETTO ippocrate
OSSERVATORIO SUL NUOVO OSPEDALE DI ASTI

In collaborazione con i Lyons Club di Villanova, [illegible], Nizza-Canelli, Moncalvo

MERCOLEDI' 29 MAGGIO 2002 · PAGINA 40

Il nuovo ospedale sarà dotato di impianti ad alta tecnologia

In corsia il tempo è prezioso

Come si «muoveranno» referti, provette e medicine

«Sarà un ospedale ad alta tecnologia»: Antonio Di Santo, commissario dell'Asl 19, ha fatto di questo uno dei punti qualificanti del progetto. Quello [illegible] nascerà al Fontanino, dunque, non sarà un «ospedale vecchio», nel senso che è [illegible] studiato perchè possa disporre delle tecnologie più avanzate al momento, in grado di aggiornarsi. Uno degli aspetti su cui si è puntata maggiormente l'attenzione, è quello dell'automazione. L'ing. Paolo Petrucci, che ha curato il progetto per l'Asl 19, illustra come sarà il nuovo ospedale.

«Il progetto e la realizzazione [illegible] nuovo ospedale per gli aspetti dell'automazione perseguono i seguenti macroobiettivi: il personale sanitario dev'essere sgravato [illegible] tutte le incombenze che [illegible] sono specificamente sanitarie e di gestione del malato; per esempio si deve evitare di inviare personale sanitario a prendere o portare campioni o provette urgenti o qualsivoglia altro oggetto in giro per l'Ospedale; si devono ridurre le incombenze meramente burocratiche per la gestione delle richieste di beni o materiali. Ogni «azione» sanitaria e logistica dev'essere svolta in tempi brevi (i più brevi possibili) [illegible] in tempi [illegible] per la trasmissione di un referto da un reparto all'altro, sia i sanitari che il paziente [illegible] devono attendere inutilmente. Le informazioni devono raggiungere le persone (medici, pazienti), dove necessario - non viceversa».

Come ottenere questi risultati?

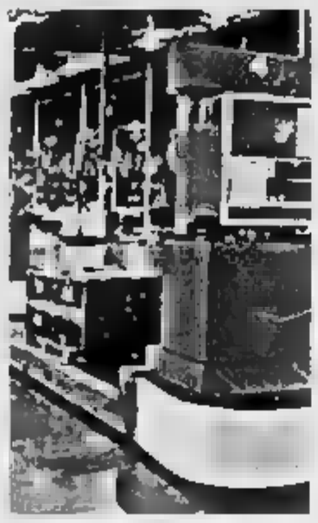
- Completamento della diffusione [illegible] informatico
- Integrazione di tutti i mezzi informatici; es. il laboratorio analisi è già informatizzato, [illegible] pure il Pronto Soccorso - occorre collegare i sistemi in modo da [illegible] far girare la carta o, peggio, i pazienti
- Tutte le [illegible] supporto informatico, anzichè cartaceo - diffusione della firma elettronica, che [illegible] fatto elimina la necessità di far girare la carta (tanta carta) [illegible] la motivazione che ne comporta una qualsivoglia responsabilità medica o contabile
- Automazione dei trasporti: i referti possono girare in rete, le provette no; e [illegible] allora utilizziamo i «vecchi» sistemi di posta pneumatica, per inviare da una parte all'altra dell'ospedale provette e materiali.

Al momento [illegible] in progetto/realizzazione i seguenti sistemi:

— Sistema trasporti automa[illegible] per la movimentazione di carrelli per la normale logistica dei servizi ospedalieri (cibo, biancheria, fialoni, materiali, ecc.); è costituito [illegible] vettori completamente automatici, che movimentano normali carrelli (prelevano e rilasciano nei luoghi prestabiliti); sono dotati di percorsi riservati (due corridoi nel piano seminterrato - che [illegible] un piano tecnico) e montacarichi riservati (n.6 coppie, 1 coppia per ogni manica di degenza); naturalmente il tutto controllato da un sistema informatizzato che riferisce il proprio stato nella control room - [illegible] regia di tutti i sistemi di edificio - presidiata [illegible] personale 24 h su 24

— Impianto [illegible] «posta» pneumatica per movimentazione di piccoli colli, tramite bossoli generici e specifici, per il trasporto di provette, campioni, medicinali, sacche; l'attraversamento dell'intero presidio [illegible] garantito entro 100 s; è particolarmente utile per i trasporti urgenti, quelli che ora richiedono l'invio di personale (andata e ritorno o attesa per ogni invio), ma è comunque utilizzabile anche per routine di piccoli colli (es. medicinali)

I due sistemi (pesante e leggero), come paiono, si integrano per coprire [illegible] le esigenze di trasporto. Per esempio quando il Pronto Soccorso o la Sala operatoria avranno bisogno di una analisi urgente, [illegible] provetta potrà raggiungere il laboratorio immediatamente, [illegible] il risultato perverrà [illegible] terminali della struttura richiedente direttamente tramite rete con validazione informatica. Naturalmente i bossoli e l'intero sistema sono già utilizzati e testati per applicazioni sanitarie (es. trasporto provette), anche [illegible] per nulla diffusi in Italia; così come i trasporti automatizzati, diffusissimi nell'industria (p.e. automobilistica); nella sanità sono [illegible] i sistemi utilizzati a Bolzano e Lecco.

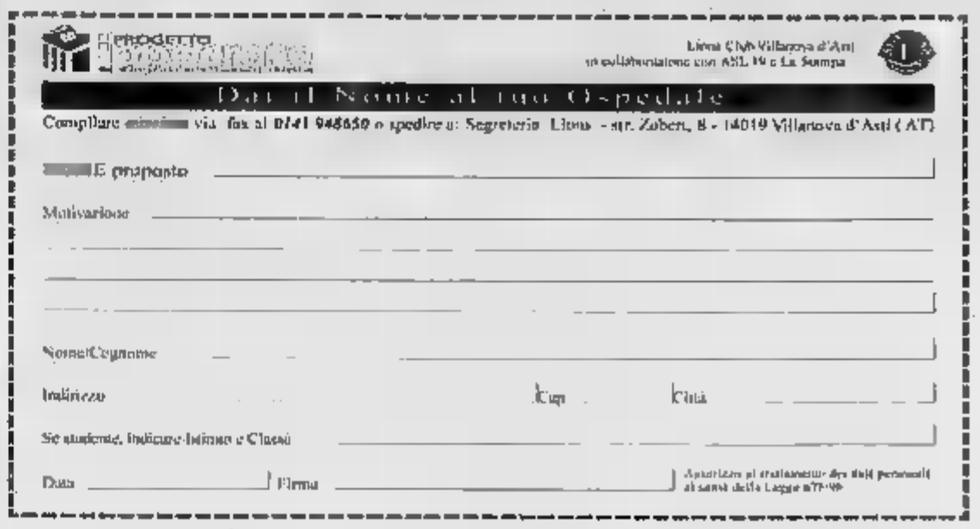


A sinistra uno dei «robot» per il trasporto dei materiali. Sopra i bussolli utilizzati per gli invii con il sistema della posta pneumatica

Carrelli-robot trasporteranno su percorsi riservati il materiale sanitario, biancheria, i cibi. Con il sistema di «posta pneumatica» garantito l'attraversamento dell'intero presidio in 100 secondi

C'è ancora un [illegible] per inviare i tagliandi. Le novità

Nome del nuovo ospedale avanti con le vostre proposte



Siamo alla stretta finale. Ancora un [illegible] per inviare i tagliandi con le proposte di intitolazione del nuovo ospedale. Ma ci sono piacevoli novità: l'iniziativa [illegible] infatti si arricchisce con nuove adesioni e idee. Vediamo di che cosa si tratta.

Il [illegible] Il Progetto Ippocrate si propone di coinvolgere gli astigiani nella ricerca del nome da dare al nuovo ospedale in fase [illegible] costruzione [illegible] Fontanino. Si può utilizzare il tagliando sopra riprodotto, ma anche normali biglietti da inviare sempre allo stesso indirizzo. Oltre al nome, [illegible] può aggiungere la motivazione. Entro giugno verranno posizionate [illegible] urne presso l'ospedale, ambulatori medici, farmacie, scuole, Tim Points e Dexia bank (due degli sponsor) dove potranno essere imbucati i tagliandi o i biglietti. Le proposte devono pervenire entro la fine di giugno; poi, [illegible] luglio e agosto [illegible] sarà una selezione. Una apposita giuria produrrà una lista [illegible] i nomi «finalisti». Da settembre e fino a dicembre sulla «Stampa» comparirà un tagliando che riporterà i [illegible] nomi selezionati: chi [illegible] parteciperà [illegible] referendum, dovrà esprimere la propria preferenza barrando la casella in corrispondenza di uno dei nomi selezionati. [illegible] nome vincente - che darà il nome al nuovo ospedale - prenderà vita [illegible] un punteggio assegnato per il 50% dal numero dei voti ottenuti dal referendum e per l'altro 50% dai voti espressi dai membri della giuria.

NUOVE ADESIONI. L'idea [illegible] [illegible] Lions club di Villanova, in collaborazione con la redazione astigiana della «Stampa» [illegible] l'Asl 19. Ma strada facendo ha trovato preziose adesioni: in particolare i Lions di Asti, Nizza-Canelli [illegible] Moncalvo, e altri club di servizio, come Rotary, Soroptimist e Zonta che saranno chiamati, insieme ad altri a far parte della Commissione di giuria che selezionerà i nomi.

PROPOSTE. «Proprio dal fitto rapporto tra i [illegible] Club di servizio - spiega Claudio Ligresti, presidente del club di Villanova - è emersa l'idea di allargare il sondaggio. Oltre che il nome [illegible] nuovo ospedale, si potrà infatti proporre l'intitolazione dei vari padiglioni».

ANCORA UN SERVICE. Intanto il Lions di Villanova prosegue la sua attività: per il 31 maggio alla Trattoria del Frei[illegible] di Moncucco Torinese è previsto un'asta di bottiglie di vino con l'obbiettivo di raccogliere fondi per la donazione di un cane guida per ciechi.

Un nuovo sponsor

Arriva Dexia, operative banking che il 3 giugno apre anche ad Asti

Un nuovo «amico» del Progetto Ippocrate. A supportare l'iniziativa, nata da un'idea dei Lions Club di Villanova, è arrivata la «Dexia», un «operative banking» internazionale che fa capo alla Banca di Luxemburgo e che il 3 giugno aprirà una sede anche ad Asti in corso Alfieri.

«Proprio ad Asti - spiegano dal Lions - Dexia ha voluto appoggiare il Progetto Ippocrate, condividendo con la cittadinanza e gli organizzatori l'importanza che tale progetto riveste. Come si sa il Progetto ha un duplice obbiettivo: è un osservatorio sull'erigendo ospedale e inoltre cerca, attraverso un sondaggio, di trovare un nome per il nuovo ospedale».

Al Lions [illegible] molto soddisfatti della collaborazione con Dexia, un partner di primaria importanza internazionale e di grande prestigio.

«Dopo un apparente interessamento iniziale - dicono ancora al Lions [illegible] Villanova - è infatti arrivato il [illegible] della Cr Asti a sponsorizzare parzialmente l'operazione Progetto Ippocrate. Le motivazioni non [illegible] ancora state comunicate [illegible] è comunque un peccato che un Istituto bancario cittadino [illegible] desideri far parte di questa bella avventura insieme alla cittadinanza e per la cittadinanza».

Il Gruppo Dexia conta oltre 25 mila dipendenti in tutto il mondo, in Italia ha sedi anche a Milano, Roma e Torino. E' tra le prime venti società bancarie in Europa ed è considerata leader mondiale nei [illegible] finanziari al settore pubblico ed occupa una posizione centrale sui mercati dei servizi finanziari locali in Belgio e Lussemburgo.

Il Lions di Nizza-Canelli

Un sodalizio nato 40 anni fa e ben radicato sul territorio

Tra i nuovi collaboratori del Progetto Ippocrate, c'è anche il Lions Club di Nizza-Canelli. Un sodalizio [illegible] solidi radicamenti sul territorio, che [illegible] è distinto nella sua attività di servizio [illegible] favore della valle Belbo, ma non solo, interpretando al meglio lo spirito e l'etica [illegible] lionistica.

Aduo Risi, canellese, presidente del Lions, ricorda i [illegible] anni di attività del Club, fondato [illegible] 22 novembre del 1959.

Sostegno agli ospedali della valle Belbo, iniziative di prevenzione medica Aiuti ai Paesi in via di sviluppo

Tra i principali services effettuati l'acquisto di portesi per una disabile, controllo della vista per gli alunni della scuola dell'obbligo, contributi al Comitato nazionale ricerca contro il cancro, la dotazione di apparecchiature per la riabilitazione al reparto di Fisiatria dell'ospedale di Canelli oltre che arredi e altre attrezzature, aiuti alla Croce verde e la donazione di un'autolettiga alla Croce rossa.

«Inoltre - ricorda ancora Aduo Risi - sono stati sostenuti programmi in difesa della salute, di malattie dismetaboliche per una sana alimentazione e contro [illegible] diffusione della droga. Infine abbiamo promosso aiuti a realtà di disagio sociale sia in Piemonte che in Paesi in via [illegible] sviluppo, come ad esempio in India dove tali iniziative portano alla costruzione di un presidio ospedaliero».

E' UN MAROCCHINO CHE ACCUSO' DON MIGNATTA DI PRESUNTE «AVANCES»

Molestie a una minorenne Condannato a cinque anni

ASTI

E' investita sulle strisce

■ Stava attraversando sulle strisce, in corso Dante, quando è stata investita da ■: è accaduto ieri sera ■ dopo le 20, in ■ Dante, all'altezza ■ Monte dei Paschi di Siena. La donna e il conducente dello scooter sono rimasti entrambi feriti. Alla scena hanno assistitito anche ■ carabinieri del radiomobile, in servizio ■ pattuglia che ■ subito intervenuti per i soccorsi. I due feriti sono ■ trasportati in ospedale. ■ in serata non erano ancora stati resi noti i nomi.

BUTTIGLIERA

«Raid» in canonica ieri interrogatorio

■ E' stato interrogato ieri in carcere a Quarto, Roberto Tempo, il barista di Coselle Torinese arrestato sabato in ■ a Buttigliera, per porto abusivo ■ pistola. L'uomo si era allontanato da casa con i due figlioletti di 8 e 11 anni, dopo una lite con la moglie pare per motivi di gelosia. Ieri Tempo, assistito dall'avvocato Roberto Caranzano, ha ribadito al gip Aldo Tirone di aver portato con sè l'arma (regolarmente detenuta) , ma con il caricatore vuoto ■ di averla subito consegnata al parroco di Buttigliera.

ASTI

Il suo nome ■ venuto alla ribalta nell'estate '94, quando aveva accusato l'allora canonico di San Secondo, don Pietro Mignatta, ■ presunte «avances».

Una vicenda ■ che aveva destato clamore e si era chiusa con una condanna per calunnia a carico ■ sacerdote, che aveva peraltro sempre negato le accuse, parlando di un tentativo di estorsione a suo carico.

■ ora a finire sul banco degli imputati, con una pesante condanna (a cinque anni di reclusione) è stato lui, Khalid El Arrag, marocchino di ■ anni, ■ regolare permesso di soggiorno. I giudici astigiani (Polidori, Dovesi, Lippi) lo hanno riconosciuto colpevole ■ tentata violenza a una giovane astigiana, minorenne all'epoca dei fatti (giugno '97).

La madre della ragazza (costituitasi parte civile tramite gli avvocati Aldo Mirate e Alberto Avidano) che frequenteva il marocchino avrebbe raccontato che l'extracomunitario avrebbe cercato più volte di approfittare della figlia.

Una versione smentita dai legali di Arrag, gli avvocati Roberto Caranzano e Rita Balistreri. I due legali hanno parlato invece di una sorta di «vendetta» nei confronti del marocchino, dopo che questi aveva preannunciato alla donna ■ di volersi sposare con una connazionale in Marocco.

Alla fine però i giudici hanno accolto la tesi dell'accusa: il tribunale ha inoltre inflitto l'interdizione perpetua ■ pubblici uffici al marocchino ■ 20 mila euro di risarcimento alla parte civile. [f. b.]

Rapina in banca da 10 mila euro

Il colpo ieri pomeriggio alla «Bipop-Carire» Caccia ai due banditi armati e mascherati

ASTI

In due, armati di pistola, mascherati ■ passamontagna (del tipo di quelli usati come sottocaschi) hanno fatto irruzione, ieri nel primo pomeriggio, all'agenzia della «Bipop-Carire» in ■ alla Vittoria. In quel momento all'interno della banca c'erano solo il direttore e alcuni impiegati. I due banditi, probabilmente professionisti, ■ calma hanno intimato agli addetti di consegnare il denaro in cassa. Poi la fuga, passando da ■ porta di sicurezza sul retro, attigua alla cancellata della scuola elementare «Baracca», in Largo Vittoria.

Un colpo realizzato in pochissimi minuti. I due si potrebbero essere allontanati forse sull'auto guidata da un complice. Non ci sono testimoni, ma gli investigatori della Mobile, guidati dal vice questore Gianfranco Vaccaneo, avrebbero raccolto elementi definiti molto interessanti. Un colpo comunque studiato nei dettagli: lo dimostra la relativa tranquillità e facilità con cui è stata portata a termine la rapina. Ora la caccia ai banditi, estesa anche fuori provincia. [f. b.]

Domani si terrà la prima visita guidata nel teatro Alfieri che sta per riaprire

S'inaugura la targa al teatro Alfieri

Con i nomi dei 400 sottoscritori dei Boc Cerimonia, con visita guidata, il 2 giugno

ASTI. Domenica 2 giugno, alle 11, verrà scoperta la targa in bronzo all'ingresso del teatro Alfieri con i nomi dei sottoscrittori dei Boc (coloro che hanno acconsentito ad immortalare il loro nome sulla targa) il cui finanziamento è ■ determinante per ultimare i lavori di restauro dello storico teatro. L'iscrizione recita: «L'ultimazione dei lavori del civico teatro Alfieri, chiuso nell'autunno del 1979 e riaperto nella primavera 2002, è stata resa possibile grazie al finanziamento ottenuto nel dicembre 1998 ■ sottoscrizione ■ Buoni obbligazionari comunali per un importo complessivo di ■ miliardi e 300 milioni di lire (4 milioni 803 mila euro). In segno di ringraziamento l'Amministrazione comunale ha stabilito ■ il ■ dei sottoscrittori sia ricordato e tramandato ai posteri attraverso questa targa». Gli acquirenti dei Buoni obbligazionari comunali furono ■ 400.

Dopo lo scoprimento della targa, autorità e cittadini accompagnati dal dirigente Salvatore Leto, potranno accedere a gruppi al palcoscenico per ammirare il risultato del restauro, progettato e diretto ■ dirigente comunale Luciano Bosia, che ha riportato il teatro al suo antico splendore.

Il teatro Alfieri verrà ufficialmente inaugurato lunedì 24 giugno con uno spettacolo del corpo di ballo del teatro alla Scala. Già il giorno prima, informano dal Comune, sarà possibile, a gruppi, compiervi visite guidate e animate a ■ dalle compagnie amatoriali astigiane.

NUOVI TIMORI ALLA TRUST

I sindacati all'Arvin «Traslochi?»

ASTI. Sono tornati da Roma con un motivo di preoccupazione ■ più: all'incontro fissato al ministero i rappresentanti di Fiom, Fim e Uilm (Beppe Morabito, Tino Camerano, Federico Bifulcol non hanno trovato ■ Magneti Marelli, il gruppo che un anno fa aveva firmato un accordo con la Trust.

La riunione doveva servire da verifica di quell'accordo e in particolare dell'impegno della Marelli a garantire a Trust ■ sufficienti per mantenere i livelli occupazionali (la fabbrica produce particolari per fanaleria d'auto). In realtà da qualche tempo dei circa ■ dipendenti, la metà è in ■a integrazione.

A Roma, Magneti Marelli avrebbe incontrato separatamente Trust e funzionari del Ministero, ribadendo il suo impegno. Ma il sindacato teme per le prospettive immediate dell'azienda: ■ non arriveranno ■ commesse, il timore è che lo strumento della cassa integrazione ■ sia più sufficiente.

Intanto i sindacati metalmeccanici hanno inviato una lettera alla Direzione aziendale dell'Arvin Meritor (ex Way Assauto) sollecitando un incontro. «Vogliamo ■ chiarimenti sulle voci del trasferimento dello stabilimento ■ ■ Antica Cittadella, che contrastano con quanto comunicato dalla stessa Direzione alle Organizzazioni sindacali lo scorso febbraio». Nei giorni ■ l'amministratore dell'Arvin Maurice Haft aveva annunciato l'intenzione di realizzare un nuovo stabilimento nella zona tra corso Alessandria e Pontesuero grosso modo alle spalle del magazzino Trony. [f. la.]

BREVE

Asti

Aggressione alla fidanzata

Il gip del tribunale dei minorenni di Torino ha disposto il trasferimento nella Comunità di recupero di Narzole (di cui era già ospite) dello studente astigiano di 17 anni che una settimana fa aveva aggredito la fidanzatina, colpendola ■ capo ■ un soprasoprammobile. Il ragazzo, assistitito dall'avvocato Guido Cardello, è scoppiato in lacrime davanti al giudice, dicendosi pentito per quello ■ ■ fatto. La giovane sta meglio e dovrebbe essere fuori pericolo.

■

Tamponamento, un ferito

Incidente in ■ Torino. Per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, l'autocarro Volkswagen condotto da Giuseppe Dezzani, 59 anni, Revignano, ha tamponato l'autocarro Ford di Calogero Saia, 59 anni, Borgomalo. Saia è rimasto contuso e ne avrà per una settimana.

Canelli

Preso con cellulare rubato

Un canellese di 29 anni è stato denunciato per ricettazione dai carabinieri. Aveva un telefonino cellulare risultato rubato, il 21 marzo scorso, ad uno studente di 14 anni, anch'egli canellese.

Torino

Paritetica sul moscato

Oggi alle 15 nella sede torinese dell'assessorato regionale all'Agricoltura a Torino, si riunisce la commissione paritetica sul moscato. Al tavolo delle trattative Case spumantiere, Assomoscato (produttori di uva), vinificatori, Cantine sociali, con la consulenza del Consorzio di tutela. Tra i temi in agenda la determinazione dei prezzi dell'uva, in vista della vendemmia. Gli industriali sembrano intenzionati a confermare gli indici dello scorso anno (tra 8,26 e 8,78 euro, ■ e 17 mila lire al miriagrammo a seconda della qualità delle partite); i viticoltori vorrebbero un aumento. [fi. l.]

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON
NEL RISPETTO DELLE NORME
E

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

0141 35.10.11

publikompass spa
ASTI - Corso Dante, 80 - Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014

Vuoi rottamare il tuo vecchio telefonino? Noi te lo valutiamo fino a 40 euro*.

CAIULO

Fino al 20 giugno i Centri TIM CAIULO ti offrono la possibilità di rottamare il tuo vecchio telefonino, anche non funzionante. Basta acquistare un Telit 822, un Alcatel 511 o un Siemens C45 e il tuo usato verrà valutato fino a 40 euro*. Affrettati e vieni a scegliere il ■ telefonino TIM.

* Valutazione dell'usato a seconda del modello acquistato: Alcatel 511 e Siemens C45: valore usato 40 euro. Telit 822: valore usato 30 euro. Fino ad esaurimento scorte.

CAIULO point
Asti - Corso Alessandria, 167

DIALOGO
Asti - Corso Dante, 13

puntocom open space
Asti - Corso Dante, 67

CENTRO TIM

VENERDI' E SABATO LA ZONA (SIMBOLO DALL'ALLUVIONE '94) SARA' INTERESSATA DA UNA PROVA DELLA PROTEZIONE CIVILE. VERRANNO VERIFICATE REAZIONI E ORGANIZZAZIONE

Alba fa evacuare il quartiere Vivaro

Esercitazione: la Ferrero rimarrà vuota e disattiverà gli impianti

Giuseppina Fiori

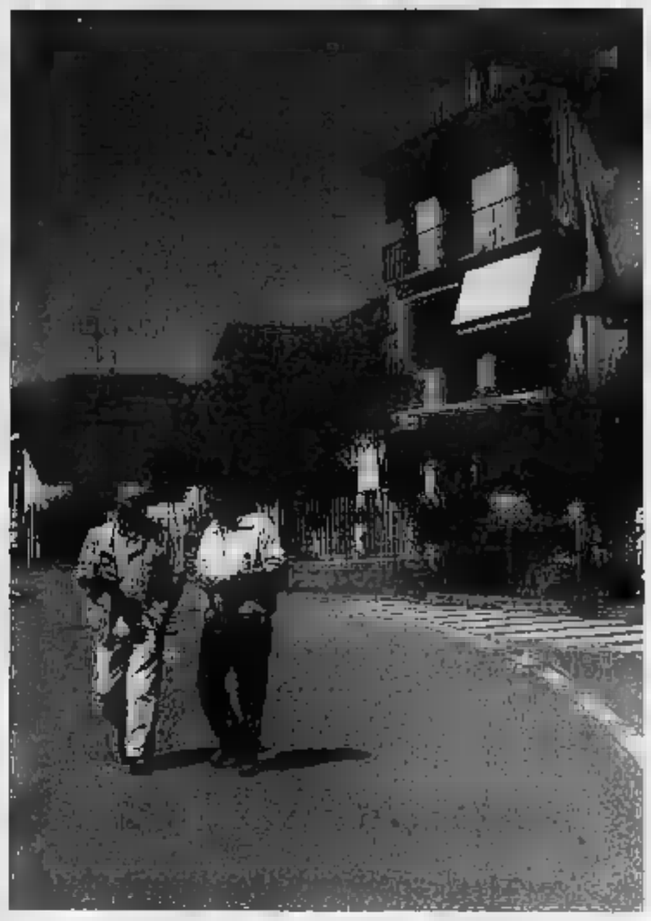
ALBA

Una prova di evacuazione da mettere in atto in caso di emergenza sarà sperimentata venerdì e sabato il quartiere «Vivaro», che fu drammaticamente colpito dall'alluvione del '94 con vittime e gli stabilimenti dell'industria Ferrero invasi dall'acqua. Si tratta di una esercitazione di Protezione civile denominata «Alba 2002», una delle prime a coinvolgere non solo gli addetti ai lavori, ma direttamente la popolazione.

Spiega l'assessore alla Protezione civile, Alessandro Felisseri: «Abbiamo scelto il "Vivaro" quartiere simbolo dell'alluvione per questa esercitazione, che ha richiesto mesi di lavoro di preparazione e diverse riunioni con gli abitanti. Lo scopo è mettere a prova tutto il meccanismo della Protezione civile e anche per creare una coscienza nella popolazione, che deve saper evacuare in caso di necessità, senza panico. Con le opere di difesa eseguite sul Tanaro e quelle in corso sui torrenti il rischio è molto diminuito, ma non ci sarà mai la garanzia al 100%».

L'esercitazione coinvolgerà tutto l'apparato comunale, vigili del fuoco, carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia e tutte le associazioni di volontariato che si occupano di Protezione civile e di assistenza. Una mobilitazione generale per verificare sul campo che cosa accadrebbe se ad Alba dovesse ripetersi una calamità come quella di otto anni fa, che provocò morti e danni ingenti. L'allarme scatterà venerdì con la simulazione di un evento calamitoso sul quale non vengono anticipate informazioni proprio per verificare nel concreto le reazioni dei partecipanti all'esercitazione. Sarà annunciato per radio e con fax l'allertamento. Sabato mattina sarà allestita la procedura al Centro operativo di Protezione civile di via Manzoni: il sindaco ordinerà l'evacuazione del quartiere Vivaro, che scatterà alle 14. Gli abitanti usciranno di casa, raggiungeranno i quattro punti di raccolta predisposti (i cartelli rimarranno come punto di riferimento reale). Tutti raggiungeranno un luogo sicuro, individuato nel complesso del Gruppo Sportivo Europa dove saranno rifocillati. Il quartiere rimarrà isolato fino alle 16,30 (si potrà solo uscire e non entrare) e sarà controllato da pattuglie antisciacallaggio. All'esercitazione partecipa anche l'industria Ferrero, che evacuerà la fabbrica, disattiverà gli impianti e chiuderà i portoni che isoleranno lo stabilimento.

Tutto sarà ripreso con telecamera. Alla esercitazione sono stati invitati l'assessore regionale Caterina Ferrero, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e l'assessore provinciale Francesco Rocca, sindaci dei Comuni vicini. Al termine ci sarà una riflessione comune durante la quale saranno valutati i risultati dell'esercitazione. Il quartiere Vivaro, come tutta la città è stato messo in sicurezza dalle esondazioni del Tanaro con la costruzione di possenti argini (spesa 23 miliardi di lire). Nel '94 l'alluvione causò vittime e gli stabilimenti dell'industria Ferrero furono invasi dall'acqua. E' ancora a rischio per il torrente Talloria i cui lavori di difesa sono eseguiti al 70% e si concluderanno solo due anni.



Il quartiere Vivaro come tutta la città è stato messo in sicurezza dalle esondazioni del Tanaro con la costruzione di possenti argini (spesa 23 miliardi di lire). Nel '94 l'alluvione causò vittime e gli stabilimenti dell'industria Ferrero furono invasi dall'acqua

PAGELLA ROCK

Band albese vince le selezioni provinciali

Il gruppo albese «Soundrise» ha ricevuto in municipio una targa dal vice sindaco Alberto Cirio e dell'assessore alle Politiche giovanili, Ivana Miroglio. I «Soundrise» hanno vinto le selezioni provinciali, tenutesi a Savigliano, del concorso Pagella Rock, gara tra band emergenti, e parteciperanno alla finale regionale che si terrà sabato a Torino. Sono: Manolo Carrone, Leonardo Proglio, Filippo Cosentino e Leonardo Gallizio, con la collaborazione di Guido Mignone. [g. f.]

ALBA, SONO APERTE LE ISCRIZIONI A «ESTATE RAGAZZI» ED «ESTATE BAMBINI»

Vacanze in città con spettacoli giochi, piscina, gite e bricolage

ALBA

«Un'estate da favola, tra fantasia e magiche energie». Con questo accattivante slogan, il consorzio socio-assistenziale Alba-Langhe-Roero e il Comune propongono dal 17 giugno al 9 agosto «Estate ragazzi», ovvero la possibilità per gli alunni delle scuole dell'obbligo di frequentare un periodo di vacanze in città con giochi, attività ricreative, gite, piscina, spettacoli, sport, educazione all'ambiente.

Per i più piccoli (da 3 a 7 anni) il Comune, in collaborazione con la cooperativa sociale «Pianeta» organizza invece «Estate bambini», assistenza e animazione per tutto il periodo delle vacanze, dal 1 luglio alla prima settimana di settembre.

Le iniziative sono state presentate nella sede del consorzio socio-assistenziale di via Cuneo 14, dal presidente Ernesto Cornaglia, presenti il sindaco Giuseppe Rossetto, l'assessore Ivana Miroglio, consiglieri comunali e operatori.

Il presidente Cornaglia: «Siamo soddisfatti della delega, di grande responsabilità, che il Comune ha conferito al consorzio. L'anno scorso a "Estate ragazzi" hanno partecipato 900 studenti e prevediamo di raggiungere o addirittura superare la cifra, anche quest'anno».

Ernesto Cornaglia

I centri di attività sono dieci, sparsi nella città e in alcune frazioni: gruppo sportivo Europa, parrocchie di Cristo Re, Duomo, Moretta, Divin Maestro, San Cassiano, Santa Margherita, Mussotto, Rocco Cherasca, casa Maria Ausiliatrice.

Possono aderire i ragazzi dell'ultimo anno delle Materne, Elementari e Medie. Le iscrizioni si ricevono nei vari centri (per informazioni telefonare allo 0173353676).

«Estate bambini» si svolgerà alla scuola materna di via Aldo Moro, dove gli animatori guideranno i più piccoli in giochi, bricolage, disegno e attività nelle piscine, appositamente allestite nell'ampio giardino. Per andare incontro alle esigenze dei genitori che lavorano, l'orario è dal lunedì al venerdì, dalle ore 7,40 alle 18,30, con possibilità di scelta da parte delle famiglie. Le iscrizioni si ricevono alla cooperativa «Pianeta» presso il Centro sportivo italiano di via Mandelli 9, lunedì e venerdì (18-19,30), sabato (10,30-12). Per ulteriori informazioni tel.0173441942). [g. f.]

VE

ALBA

Condannato per il tentato furto di un'auto

Per il tentato furto di un'auto parcheggiata in un cortile a Grinzane Cavour, il francese Claude Mercier anni) è stato condannato dal tribunale di Alba a 6 mesi di reclusione e una multa di euro. Il fatto risale a giugno del 2001. [g. f.]

ALBA

Si ricordano i padri Turoldo e Balducci

Questa sera in Duomo (alle 21) saranno ricordati i Padri David Maria Turoldo e Ernesto Balducci, a dieci anni dalla scomparsa, con un incontro dal titolo: «Profeti ieri e oggi. L'inquietudine della poesia e la passione della ricerca». Saranno letti brani tratti dai loro scritti e proiettate immagini. Alla serata parteciperà la corale del Duomo. [g. f.]

D'ALBA

A tavola abbinamenti tipici liguri e favorita

Per gli incontri conviviali «A tavola e la favorita», stasera a «Le Clivie» i piatti del ristorante «A Spurcacciuna» di Savona saranno abbinati ai vini favorita dei produttori Teo Costa di Castellinaldo, Antonio Viglione di Monteu Roero e azienda Malot di Vezza (per informazioni e prenotazioni tel.0173/619261). [g. f.]

D'ALBA

Nel cinema parrocchiale protagonista Marco Travaglio

Domani sera, nel locali cinema parrocchiale (alle 21), la Pro loco, in collaborazione con la biblioteca civica, organizza un incontro con il giornalista e scrittore Marco Travaglio. [g. f.]

E' nata l'associazione «Amici di Andrea Viberti»

E' stata costituita l'associazione «Amici di Andrea Viberti», a ricordo dell'anologo albese recentemente scomparso, che ha co-diretto per trent'anni il laboratorio di analisi dell'Istituto enologico i vini destinati all'estero. Tra gli scopi dell'associazione, c'è quello di istituire un premio annuale per uno studente della scuola nologica. Per informazioni e adesioni rivolgersi al numero 0173361357. [g. f.]

SUL SANDAMIANESE E ANCHE NEL ROERO

Gravissimi danni per la grandinata

SAN DAMIANO

E ora si contano i danni di quella che è già stata definita come una delle più «gravi grandinate della storia», nella zona. Sabato pomeriggio un nubifragio di straordinaria violenza ha flagellato campi e vigneti tra Sandamianese e Roero; devastato almeno l'80% delle coltivazioni. «Per i nostri coltivatori è una catastrofe - ha commentato il sindaco Valter Valle - a memoria d'uomo non si ricorda un simile disastro». «La grandine - ha spiegato Valle - è caduta per circa 15 minuti e in alcuni punti ha raggiunto i 10 centimetri».

Le più colpite, oltre al centro storico, sono quelle a maggior densità di coltivazioni: Ripalda, San Luigi, San Giulio, Lavazzole, San Grato, San Giacomo, Rondò. La bufera ha investito anche frazioni con prevalenza di superficie boschiva: Torrazzo, Valmolina, Vascagliana, Serra dei Costa. Numerose case hanno avuto danni a tapparelle e grondaie, allagati anche magazzini, cantine e solai.

«Accanto a frutta, grano, orzo e mais - ha aggiunto il sindaco - è risultata subito gravissima la situazione per le viti. Proprio in questi giorni si va verso la fioritura e questa grandinata ha colpito in maniera irreversibile i germogli». [cl. o.]

IL 9 GIUGNO LA FESTA DELLA CARNE

A Carrù s'inaugura opera al Bue grasso

CARRU'

Sarà una vera «Festa della carne» a inaugurare l'opera scultorea dedicata al Bue Grasso e alla civiltà contadina, posta nel belvedere di Rocca Patitti, esposta al pubblico a marzo, durante la Fiera del marzo, ora in città sta organizzando per domenica 9 giugno l'inaugurazione ufficiale. Il nucleo centrale della scultura, Raffaele Mondazzi, era stato applaudito al passaggio in piazza del mercato accanto ai buoi (vari) della tradizione contadina.

Per organizzare il tutto il Comitato promotore sta lavorando da settimane. Prima si è occupato della realizzazione dell'opera, ora sta mettendo a punto il programma della giornata. Sono ormai lontani i giorni in cui la scultura fu al centro di una rovente polemica tra i promotori e l'Associazione Nazionale Alpini, contraria alla posa dell'opera in piazza Divisione Alpina Cuneense. Un accostamento - monumento bue e ricordo combattenti caduti per la patria - ritenuto inopportuno dalle associazioni combattentistiche. La manifestazione, organizzata dal Comitato (Pro loco, Comune, Anaborapi, Coldiretti, Confartigianato, Ascom), inizierà alle 10,30 con l'esibizione Banda musicale Alesina, di Carrù, seguirà l'esposizione di buoi e manzi. Alle 12,30 «l'asta della carne», bue allo spiedo e la presentazione della gastronomia del territorio. [g. sca.]

COSTRUITA A CHIAPPERA

Dogliani ricorda i 30 anni di vita della Casa alpina

DOGLIANI. Si intitola «30 anni a Chiappera» la mostra fotografica organizzata dalle parrocchie San Quirico e Paolo e degli Amici del Museo Gabetti, per ricordare la storia della Casa alpina costruita per volontà di don Giovanni Conterno, allora parroco di Dogliani. Si tratta di un curioso revival di campeggi, gite, avventure di ragazzi, giovani e famiglie doglianesi alla Casa Alpina «Donna Ida Einaudi», ideata nel 1964 e terminata nel 1972 grazie al contributo di «donna Ida», moglie del Presidente Luigi Einaudi. La mostra è stata inaugurata sabato e si tiene nella Cappella dell'Incoronata annessa alla chiesa di San Paolo. Rimarrà aperta fino al giugno; al sabato (dalle 15,30 alle 19,30) e domenica (10-12, 15,30-19,30). Da segnalare alcune manifestazioni collaterali. Sabato alle 21, nell'Oratorio, proiezione delle diapositive dal titolo «Le montagne di Chiappera», mentre l'8 giugno, i filmati inediti amatoriali «Riviviamo i campeggi». [g. sca.]

SULLA STATALE BRA-ALBA

Rappresentante rapinato in strada del campionario

MONTICELLO. Stava rientrando a Valenza, dopo aver visitato alcune gioiellerie della provincia, ed è stato rapinato nei pressi di carico di pietre preziose, per un valore stimato in circa 100 mila euro. E' successo ieri, alle 17,30, davanti allo stabilimento «Italgelatine»: il gioielliere quarantenne, sulla sua Mercedes, stava andando verso Alba, quando un'Alfa Romeo scura gli si è accostata: tre uomini, che indossavano un berretto con la scritta «carabinieri», hanno estratto una paletta dell'Arma e gli hanno fatto cenno di accostarsi. Il rappresentante ha raggiunto la piazzetta dello stabilimento e i tre sono scesi dall'auto: puntandogli una pistola lo hanno costretto a scendere dalla Mercedes, gli hanno rubato la valigetta e spruzzato in volto liquido irritante, che lo ha tramortito. I rapinatori sono fuggiti e, dopo una decina di minuti, la vittima è riuscita a dare l'allarme. I carabinieri di hanno iniziato le ricerche dei malviventi. [v. m.]

BRA

Un progetto per difendersi dalle truffe

Domani pomeriggio, alle 15, nella sede quartiere Oltraferrovia di via Rosselli 5, nell'ambito del progetto «Coccon» si terrà un incontro (rivolto in modo particolare agli anziani, aperto a tutti) sulla modalità per difendersi dalle truffe. [v. m.]

BRA

eliminano barriere architettoniche a scuola

La Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo, redatto dal geometra Giuseppe Talarico della Ripartizione Lavori Pubblici comunale, per l'eliminazione delle barriere architettoniche nella scuola media «Piumati» in Barbacana. Con quest'intervento l'istituto sarà dotato di ascensore, con una spesa complessiva di circa 88.000 euro. [v. m.]

BRA

Interventi statici su edifici comunali

La giunta comunale ha rinnovato l'incarico all'ingegner Pietro Fissore di Sanfrè, per interventi di consulenza statica sui vari edifici comunali, e ha affidato l'incarico responsabile di cantiere della ristrutturazione della palazzina della Polizia municipale all'ingegner Gianni Viganò. [v. m.]

PERNO

Mille bambini alla scoperta del territorio

Oltre 1000 bambini e 100 insegnanti delle Elementari e Medie della Sinistra Tanaro prenderanno parte domani alla festa conclusiva del progetto «Il mio Roero». E' un'iniziativa promossa dall'istituto comprensivo di Canale e dall'Ordine dei Cavalieri di San Michele Roero, finalizzata a far conoscere ai ragazzi il territorio. L'appuntamento è alle 10, nel parco forestale del Roero, ritrovo dei bambini Canale, Baldissero, Guarene, Montaldo, Monteu Roero, Vaccheria e Vezza. Si alterneranno passeggiate ecologiche con guide naturalistiche, spettacoli musicali e la merenda. [g. c.]

per la casa
www.alge.it

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

per la casa
www.alge.it

DOMENICA NUMEROSE LOCALITA' PIEMONTESI HANNO OSPITATO CENTINAIA DI ASSOCIAZIONI. MOMENTI DI ASCOLTO FAVORITI DALLE MANIFESTAZIONI

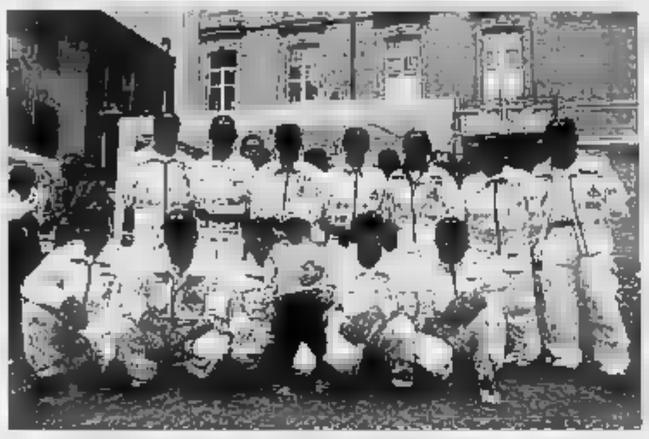
Grande festa del volontariato

Ultimi giorni per votare attraverso il coupon

Silvana Mossano

«Volontariato in piazza» aveva soltanto bisogno di qualcuno che desse il «la» per fare allo scoperto chi già «sulla piazza» in senso lato lavora da sempre, per lo più con discrezione e in silenzio. L'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, il «la» lo ha dato lo scorso anno e domenica, alla seconda edizione della rassegna, promossa in collaborazione con le Province e le associazioni, è aumentato il numero delle presenze e delle località coinvolte. In più, dice Cotto, «alcune piazze si sono animate spontaneamente anche se non era fatto in tempo a entrare nel calendario già diramato dalle Province».

Oltre all'annullo filatelico in alcuni capoluoghi, che ha lasciato un segno tangibile di «Volontariato in piazza 2002», le associazioni più disparate sono uscite allo scoperto per un duplice scopo: quello di presentarsi alla gente che ancora non le conosce e ingaggiare nuove leve secondo lo slogan «Anche tu puoi» e quello di


Un gruppo di volontari partiti dal Piemonte in piazza Alfieri, domenica ad Asti

ascoltare chi ha bisogno secondo il filone proposto dalla Regione che lancia un appello affinché questo tipo di predisposizione culturale e umana diventi il preambolo di qualsiasi forma di solidarietà: verso i bambini (che magari vengono maltrattati o abusati), verso gli anziani (che custodiscono una grande potenzialità e disponibilità), verso i disabili (la cui integrazione in ambienti scolastici, lavorativi e ricreativi rappresenta una fonte di arricchimento), verso le donne, gli immigrati in Piemonte e gli emigrati dal Piemonte.

Soddisfazione nel Cuneese, nel Biellese, nell'Astigiano, ma anche nelle altre località piemontesi aderenti a «Volontariato in piazza», dove ci sono state fiaccolate, pedalate di solidarietà, visite guidate, concerti. A Casale, invece, che pure ha una consolidata rete di volontariato, la concomitanza con altre iniziative ha depositato un velo d'ombra rispetto all'angolo che il centro dell'associazionismo aveva allestito in piazza con lo scopo di agevolare colloqui predisponendosi all'ascolto.

Intanto, pure a manifestazione conclusa, si può ancora votare, in questi giorni, per scegliere il «Volontario dell'anno»: basta compilare il coupon allegato e inviarlo agli uffici sociali della Provincia di riferimento. In ognuna si svolgerà la premiazione del volontario più votato e, l'11 novembre, in concomitanza con l'assegnazione del premio al «Giornalista della solidarietà», sempre indetto dall'assessorato alle Politiche sociali (la partecipazione è ancora aperta), saranno insigniti anche gli otto volontari provinciali del 2002.

ROSSO CISTERNA D'ASTI

Nuove perle alla collana dei vini doc

Gianni Stornello

Nuove perle si aggiungono alla collana dei vini piemontesi a denominazione d'origine controllata. Una nuova doc, il cui riconoscimento è in corso di pubblicazione, è stata presentata al recente Vinitaly. Si tratta di un rosso, il Cisterna d'Asti, che prevede anche una tipologia «Cisterna d'Asti Superiore», che si produce nelle province di Asti e Cuneo. Nella prima, la zona di produzione si estende sul territorio di Cantarana, Antignano, Cisterna d'Asti, Ferrere, San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri. Nel Cuneese, come osserva l'assessore provinciale all'Agricoltura Emilio Lombardi, la produzione della doc Cisterna d'Asti è prevista a Canale, Castellinaldo, Govone, Montà, Monteu Roero, Santo Stefano Roero e Vezza d'Alba. Il vitigno da cui si ricava il Cisterna d'Asti è croatina dall'80 al 100%. Ma possono concorrere - dice il disciplinare - uve di altri vitigni purché a bacca nera, autorizzati e raccomandati per le province di Asti e Cuneo e presenti nei vitigni in ambito aziendale: il tutto nella misura massima del 20%.

Il sapore del Cisterna d'Asti doc è, secondo gli esperti, asciutto, amabile, delicato e armonico, talvolta vivace, il profumo, intenso e fruttato. La gradazione alcolica minima dev'essere di 11,5°. Il Cisterna d'Asti Superiore si ottiene con il Cisterna d'Asti normale invecchiato di 12 mesi, di cui sei in botti di legno. Ha colore rubino intenso, fino al rosso granato, grazie all'invecchiamento. Anche il sapore diventa più secco, delicato, armonico e morbido. La gradazione alcolica sale a 12°. Un altro doc piemontese arriva presto nelle cantine, l'«Alta Langa-Metodo Classico». E' già nato un Consorzio, che porta lo stesso nome. Costituitosi ad Asti, dove ha sede, è frutto della collaborazione consolidatasi tra una cinquantina di viticoltori, che hanno realizzato un vigneto sperimentale a base di cloni specializzati di pinot nero e chardonnet, e alcune spumantistiche che credono nella qualità che derivano dalle uve prodotte sulle colline piemontesi, come spiega un dirigente del consorzio. «Consorzio che - aggiunge - vuol essere punto di riferimento del settore produttivo che sta nascendo in Piemonte nell'ambito della produzione di uve e vini spumanti «metodo classico» di grande qualità e immagine». L'iniziativa - spiega il direttore della Confagricoltura Piemontese Gianni De Michelis - è il frutto dei lavori di ricerca e indagine sperimentale avviati nel '90 nelle aree collinari di Cuneo, Asti e Alessandria. «Alta Langa» sarà la doc attribuita a questi spumanti, grazie a un disciplinare di produzione e a una richiesta che l'assessorato all'Agricoltura della Regione ha già inoltrato a Roma.

DOMANI L'INAUGURAZIONE NELLE ANTICHE SCUDERIE DELL'EX CASERMA MARIO MUSSO. MADRINA EVELINA CHRISTILLIN DEL COMITATO OLIMPIADI 2006

Capolavori d'arte a Saluzzo

Per la Mostra dell'antiquariato internazionale

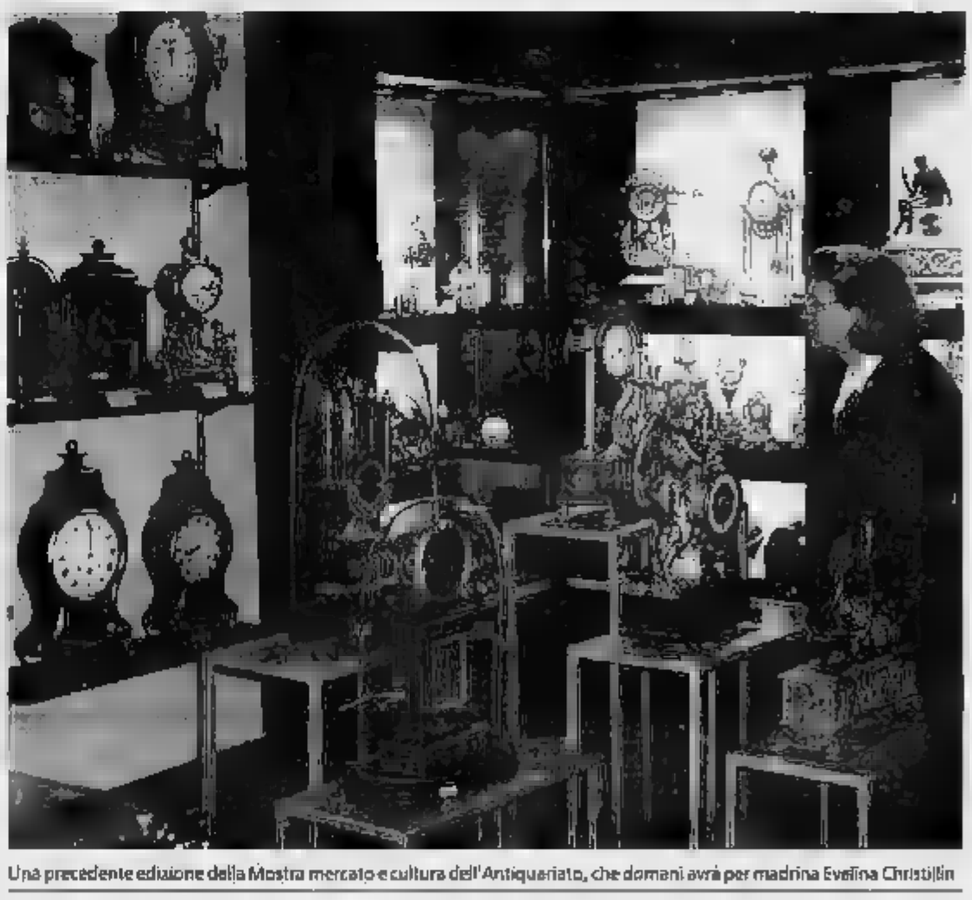
SALUZZO

Evelina Christillin sarà la madrina della 25ª Mostra mercato e cultura dell'antiquariato internazionale che s'inaugura domani, alle 18, nelle Antiche Scuderie dell'ex Caserma Mario Musso. La presenza di una delle responsabili del Comitato per le Olimpiadi del 2006 è significativa del legame che si è instaurato tra gli organizzatori torinesi della massima competizione sportiva mondiale e la Fondazione Amleto Bertoni che allestisce la mostra antiquaria.

Spiega il presidente Piero Sassone: «L'importanza della rassegna che vanta una lunga storia, e che negli ultimi anni abbiamo voluto riqualificare attraverso un più forte legame con le istituzioni regionali, provinciali e con gli enti preposti, fa sì che possa essere a buon diritto inclusa tra le manifestazioni di spicco del territorio. In vista delle Olimpiadi allestiremo una rassegna d'arte che abbraccerà il periodo che va da Bisanzio al Rinascimento». Aggiunge «Il progetto della Fondazione è di dare sempre più importanza alla mostra antiquaria non solo sotto il profilo commerciale, ma anche sotto quello culturale».

In questa edizione la rassegna saluzzese vanta la presenza di una settantina di espositori rappresentativi delle più importanti gallerie nazionali e internazionali. Sotto la guida di Bruno Colbovati, il comitato scientifico composto da Michele Capellotti e Alessandro Reyneri di Lagnasco ha selezionato per l'esposizione antiquari di prestigio che presenteranno anche pezzi inediti, il che rappresenta sicuramente un elemento di ulteriore attrattiva per il visitatore. In particolare hanno aderito a questa mostra l'Associazione antiquari italiani e l'Associazione piemontese antiquari che avrà anche un stand istituzionale. Nelle Antiche scuderie il percorso si snoderà tra mobili di alta epoca, arazzi, tappeti, sculture lignee, quadri e stampe, gioielli, porcellane e argenti. Tra i capolavori che impreziosiscono la rassegna si potrà ammirare un raro barometro a vista Luigi XVI, proveniente da Parigi, una «Madonna con bambino» opera lignea toscana, del XV secolo e ancora uno specchiera piemontese con cimasa, ricoperta in foglia d'oro, del '700, un comò parigino eseguito dall'ebanista di corte Pierre Roussel che lavorò per Luigi XV. E sono capolavori le otto arpe che la Fondazione Victor Salvi ha voluto presentare in mostra, come un'anteprima mondiale della grande esposizione che si terrà a Ginevra alla fine di luglio dove verrà esposta l'intera collezione che Victor Salvi, fondatore a Piasco dalla più celebre ditta di costruzione di questo strumento musicale, ha raccolto in cinquant'anni per ricostruirne la storia. La «mostra nella mostra» ne presenterà alcuni preziosi esemplari dal Settecento al primo Novecento.

La 25ª Mostra mercato e cultura dell'antiquariato internazionale proseguirà fino al 9 giugno: feriali 15,30-20,30, giovedì 15,30-23, sabato 10-23 e domenica 10-20,30. Ingresso 7 euro interi, 4 euro ridotto. Informazioni 017543525. (v. p.)


Una precedente edizione della Mostra mercato e cultura dell'Antiquariato, che domani avrà per madrina Evelina Christillin

NEL PARCO DEL CASTELLO COMUNALE LA MANIFESTAZIONE PER L'INGRESSO IN SOCIETA' DELL'ULTIMA ANNATA

Il «re dei vini» alla corte della marchesa Falletti

Domenica la presentazione del barolo '98, il cui testimonial è Fabrizio Del Noce

Giuseppina Fiori

BAROLO

Fabrizio Del Noce il testimonial del barolo 1998. Il giornalista, nominato di recente direttore di Rai Uno, è stato scelto dall'Enoteca regionale come ospite d'onore della festa, che si terrà domenica al castello, per l'ingresso in società del vino, dopo i tre anni di invecchiamento obbligatorio. Il presidente dell'Enoteca, Luigi Cabutto, spiega: «Ogni anno, a primavera, per tradizione, l'Enoteca regionale tiene il battesimo il nuovo barolo, dedicandolo a un personaggio della cultura, dello spettacolo o dello sport. La scelta per rappresentare il barolo '98 è caduta su Fabrizio Del Noce. La manifestazione, che si preannuncia con il titolo "Un'annata alla vostra attenzione", è un appuntamento molto sentito dai produttori degli undici Comuni del barolo: in questa occasione offrono in degustazione il frutto del loro lavoro per un importante momento di confronto e di verifica». Continua Cabutto: «L'appuntamento di quest'anno è del tutto speciale: il 1998 è un'annata di grande prestigio e coincide con il ventesimo anniversario della nascita dell'Enoteca, che fu fondata il 14 maggio del 1982».

La manifestazione si svolgerà domenica nel cortile del castello comunale, che fu della marchesa Falletti, la nobildonna che per prima valorizzò il «re dei vini» facendolo conoscere alla corte dei Savoia. S'inizierà alle 10,30 con la presentazione della nuova annata di barolo, che entra in commercio quest'anno, a delle case vitivinicole aderenti all'Enoteca. Quindi, la dedica ufficiale del barolo '98 a Fabrizio Del Noce, legato al Cuneese essendo nativo di Savigliano (figlio del filosofo Augusto Del Noce), già eurodeputato e conduttore di «Linea Verde». Nel corso della cerimonia sarà presentata la miglior partita di barolo '98 abbinata al testimonial, vestita con l'etichetta dell'Enoteca, realizzata quest'anno dal pittore Pierflavio Gallina. Seguirà il pranzo al barolo con proposte del ristorante «La Carmagnola» di Renato Dominici e si concluderà con un concerto strumentale dell'orchestra Pressenda.

Il barolo '97 era stato dedicato l'anno scorso a Valeria Moriconi, quello '96 a Giorgetto Giugiaro, il '95 a Gino Paoli.

Com'è tradizione, durante la cerimonia saranno consegnate le onorificenze dell'«Ordine dinastico del barolo» che quest'anno andranno al presidente della Camera di commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello, al giornalista de La Stampa Vanni Cornero, a Giampaolo Cavalleri e Gigi Marsico, autori di volumi sulla Langa.

Il giornalista Fabrizio Del Noce

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Le suggestive storie sulle tante fortificazioni costruite in quattro secoli nell'Alta Valle Roja

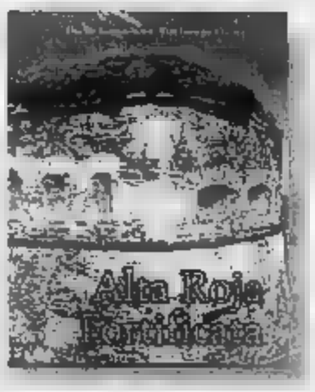
Gianni Martini

Con il caldo tornano transitabili le strade alpine dove è possibile visionare uno straordinario patrimonio architettonico e storico. Ne è riprova il volume «Alta Roja Fortificata» dove Davide Bagnaschino e Pier Giorgio Corino hanno censito, descritto, raccontato «Dal campo trincerato del Tenda sino alle opere in caverna del Vallo Alpino». Sono 210 pagine (grande formato, copertina rigida, rilegatura in filo refe, immagini in bianco e nero e colori, in libreria a 18 euro, editore «Melli Borgone») che consentono le leggere la storia di quest'area di confine e a lungo contesa tra Italia e Francia, attraverso le postazioni militari. Forti, casematte, campi trincerati, muraglioni, garitte, caverne, casermette, piastre, punti di appostamento, ricoveri, sbarramenti, percorsi protetti, gallerie, cunicoli, ricoveri: le valli alpine e in particolare quella tagliata dal fiume Roja accolgono migliaia di manufatti militari. Spesso ben celati, mimetizzati tra roccia e vegetazione, sempre in punti strategici queste costruzioni, molte ancora ottimamente conservate, rappresentano una sorta di «civiltà» [illegible].

Gli autori le hanno visionate, fotografate, ne hanno descritto origini e livello di conservazione, vie di accesso e utilizzo nel tempo. Molte vengono presentate abbinate a planimetrie, e fotografie (solo queste di scarsa qualità). Lo studio e il volume sono stati realizzati con l'egida dell'«Associazione per gli studi di storia e architettura militare».

Tra le novità da segnalare l'ammodernamento, non solo grafico, della rivista «Pagine del Piemonte» diretta da Alberto Sinigaglia, edita dalla «Priuli&Verlucca» (in edicola a 7 euro e 50 centesimi) con una serie di servizi dedicati al Nord-Ovest, da Casale a Alessandria, da Pinerolo alla Valsusa, da Fossano a Vercelli.

giumar@lastampa.it



STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[redacted]
[redacted] Tel. 0131-252 844
Il Laboratorio teatrale del Liceo «Plana» presenta **Il prato verde** di Roberto Sacco regia di [redacted]
Ore 21

[redacted] Tel. 0131-252 079
OGGI RIPOSO
Ore 20. 22.20. € 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
La repetition V.M. [redacted] Ore 20,30, 22,20. [redacted] 6,70/5,20 Lun. 4,20

[redacted] Ferrero. Tel. 0131-234.240
Big [redacted] - [redacted] valigia piena di guai
Ore 20,30; 22,20 [redacted] 6,70/5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-269.080
Best
Ore 20; 22,15
Sab. e Fest.: ore 16, 18, 20: 22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
The mothman prophecies - [redacted] nell'ombra
Ore 20. 22,15 Fest.. ore 16; 18, 20, 22,15 € 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
OGGI RIPOSO
Ore 20,16; 22,25
Sab. e Fest. ore 16 15; 18 15. 20 15: 22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - [redacted] 0131-349.321
Star Wars II (L'attacco dei cloni)
Ore 20 15; 22,30 € 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Irreversible
Ore 20,30; 22,30 € 6,70/5,20 Lun. 4,20

ACQUI TERME
[redacted] Tel. 0144-322.885
The mothman prophecies - Voci nell'[redacted]
Ore 20; 22,30

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Il più bel giorno della mia vita
Ore 20; 22,30 € 6,20/4,13

ARQUATA SCRIVIA
ROMA. Tel. 0143-667.516
OGGI RIPOSO
Ore 21 € 5,20/3,60 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO
VITTORIA. Tel. 0142-452 231
Ti voglio bene Eugenio
Ore 20.20; 22,25
Sab. e Fest. [redacted] 15,30; 17,50. 20.10; 22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

CASTELCERIOLO
MACALLE'. Tel. 0131-585 001
OGGI RIPOSO
[redacted] 20.15: 22.30. € 4,50 Lun. 4,10

NOVI LIGURE
IRIS. Tel. 0143-321 472
The mothman prophecies - Voci nell'ombra
Ore 20,30. 22,30 Fest.: 15,30: 17,30. 20,30: 22,30
€ 6,00/4,00/3,50

[redacted] Tel. 0143-76.230
Star Wars II (L'attacco dei cloni)
Ore 20. 22,30
Sab. e Fest.. ore 15: 17,30. 20. 22,30
€ 6,00/4,00 Lun. [redacted] 5,00/3,50

OVADA
[redacted] Tel. 0143-81 411.
Brucio nel vento
Ore 21,15
Fest.: ore 15; 17,30, 20. 22,30
€ 6,20/4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81 411
OGGI RIPOSO
Ore 20. 22. [redacted] Fest.. ore 16. 18. 20. 22.15
€ 6,20/4.13 Lun. 3,62

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA. Tel. 0143-62.895
OGGI RIPOSO
Ore [redacted]. [redacted]. Fest.: 15.30 17.30; 20.30; 22,30
€ 5.16/4,13

[redacted]
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 326
Star Wars II (L'attacco dei cloni)
Ore 20; 22,30. Sab. e Fest.: 15; 17,30; 20; 22,30
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
The mothman prophecies - [redacted] nell'ombra
Ore 20; 22,30 Sab. e Fest. 15; 17,30, 20; 22,30
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

VALENZA
CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
OGGI RIPOSO
Ore 20; 22,20
Sab. e Fest.: ore 16; 18; 20; 22:20
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

VOGHERA
ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
Jalla Jalla
Ore 21. € 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

MONTEBELLO
Medusa Multicinema. Tel. 0383-89900
[redacted] I. [redacted] Wars II (L'attacco dei cloni) Ore 16 40. 19.30. 22.20
Sala 2 Non è un'altra stupida commedia americana Ore 16,35; 18.35: 20.35; 22.30, sab. 0,25
Sala 3 The mothman prophecies - Voci nell'ombra [redacted] 18; 20.25; 22,45, dom. 15,35
Sala 4. John Q. Ore 17,55; 20.20. 22,40, sab. 1, dom. 15.30
[redacted] Star [redacted] II (L'attacco dei cloni) [redacted] 15. [redacted] 21.40. sab. 0.30
Sala 6. 40 giorni & 40 notti
Ore 16 10. 18.10: 20.10: 22,10, sab. 0,10
Sala 7. L'era glaciale Ore 16,45; 18,30. 20,15: 22. sab. 23,45, dom. 15
Sala 8 Irreversible V.M. 18. Ore 16.50: 18,45: 20,45; 22 50. sab. 0.45. dom. 14,55
[redacted]. The mean machine
[redacted] 16.20. 18,25, 20.30. 22.35, sab. 0,40
€ 5,25 feriali [redacted] ore 17,55 e Lunedì e [redacted] tutto il giorno (no festivi) - € 7 feriali dalle ore 17.55 € 7,50 Sabato Domenica e festivi.

[redacted]

[redacted]
POLITEAMA.
Tel. 0141-530.036.
40 giorni e 40 notti.
Orario: 20.20, 22,30.
Fest. 18.20; 20,20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).
Lunedì 4,50 €.

RITZ.
Tel. 0141-530.085.
Casom[redacted].
Orario: 20.05; 22,30.
Fest. 17,45; 20,05; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).
Lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040.
Tanguy
[redacted] 20,20; 22,30.
Fest.: 16,20; 18,20; 20,20; 22.30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).
Lunedì 4,50 €.

LUM[redacted]
Tel. 0141-413.030.
RIPOSO.

CANELLI
BALBO.
Tel. 0141-824 689.
RIPOSO

COSTIGLIOLE
COMUNALE.
Tel. 0141-70,149
RIPOSO

[redacted]
LUX.
Tel. 0[redacted].
RIPOSO.

SOCIALE (STS).
Tel. 0141-701.[redacted].
RIPOSO.

[redacted]. [redacted] Verdi.
Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

[redacted]
[redacted]
Tel. 0141-97.512.422.
RIPOSO

LUX.
Tel. 0141-976.016.
RIPOSO

SPLENDOR.
Tel. 0141-862.208.
RIPOSO

[redacted]
TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE.

[redacted] E PROVINCIA

CUNEO
CINEMA MONVISO Tel. 0171-631 771/444 289.
Teatro studentesco Or. 21
DON BOSCO Tel. 0171[redacted]16. OGGI RIPOSO.

ALBA
EDEN Tel. 0173-363.021
[redacted] PER LAVORI
[redacted] 0173-364 936. OGGI RIPOSO
ODDET. Tel. 0173-283.325 [redacted]

BARGE
COMUNALE Tel. 0175-346.901
OGGI RIPOSO

BORGO SAN DALMAZZO
CINELANDIA Tel. 0171-265.213
Sala 1: Casomai. Or. 20.05, 22,35
Sala 2: John Q Or. 20.10, 22.40
Sala 3: Irreversible Or. 20,35; 22.45
Sala 4: Bloody sunday Or. 20.15; 22.40
Sala 5: The mothman prophecie Or. 20.10. 22,45
Sala 6: 40 giorni e [redacted] notti Or. [redacted], 22.40
Sala 7: Non è un'altra stupida commedia americana Or. 20.30; 22,35
[redacted] 8: Star wars episodio 2, l'attacco dei cloni Or. 21.15
Sala 9: Star wars, episodio II Or. 20: 22.45
Sala 10: L'era glaciale Or. 20,30, 22,30

BRA
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI [redacted]
MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
[redacted] Millenium: Star wars. Or. 20. 22,30
Sala Metropolis: Incantesimo napoletano Or. 21

BUSCA
LUX Tel. 0171-946.059
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
FERRINI
OGGI RIPOSO

CARRU'
F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750 277
OGGI RIPOSO

CENTALLO
NUOVO LUX [redacted] 0171-211.720
Ingresso 5 euro
OGGI RIPOSO

CEVA
[redacted]. Tel. 0174-701.852
[redacted]

CHERASCO
SALATERI Tel. [redacted].324, Coll. [redacted]
OGGI RIPOSO

DOGLIANI
[redacted] Tel. 0173-742 321.
[redacted] Grande: Voci dell'ombra Or. 20.15: 22.30
Sala Rossa: Star wars episodio 2 Or. [redacted]: **Bloody sunday** [redacted] 22,30
[redacted]: I vestiti nuovi dell'imperatore (in rassegna). Or. 21,30

DRONERO
[redacted] Tel. 0171-916.393.
[redacted]

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407
OGGI RIPOSO

GARESSIO
EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LIMONE
LUX Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1
Tel. 0174-47.806.
OGGI RIPOSO
BERTOLA [redacted] 2
OGGI [redacted]
BARETTI
OGGI RIPOSO

SALUZZO
CIVICO
Tel. 0175-43.756
OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 0175-42.606
[redacted] Mothman prophecies (Voci dall'ombra) Or. fer. 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT
[redacted] Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
[redacted] Tel. 0172-712.987.
I [redacted] del [redacted] imperatore Or. 21,15
CINECITTA' Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Star [redacted] episodio II Or. 21.30
[redacted] 2: L'era glaciale. Or. 20.15; **Soul survivors.** Or. 22,15
Cinecittà 3: The mothman prophecies. Or. 20; 22.30
Cinecittà 4: John Q.. Or. 20; 22,20
[redacted]: Irreversible Or. 20,15; 22,15.

TORINO E PROVINCIA

ADUA [redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Lantana.** Or. 15,40; 17,50; 20,10; [redacted]. **[redacted] 200 [redacted]** Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **giorni & 40 notti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA [redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Irreversible.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. [redacted]: **The mothman prophecies.** Or. 15,30, [redacted], 20,10; 22,30. Sala 2: [redacted] **glaciale** Or. 16: [redacted]. 20,20; 22,30. Sala 3: **John Q.** Or. [redacted]; 17,50; 20,10, 22,30.
ARLECCHINO corso [redacted] 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 2: **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18:20; 15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. tel. 540.605. **L'ultimo treno.** Or.: 15; 18,1[redacted].
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. [redacted]. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CH[redacted] via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Bloody Sunday.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [redacted], [redacted] 436.07.23. **Irreversible** V.M. 18 anni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The mothman prophecies.** Or.: 15: 17,30; 20; 22,30
COREPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Panic Room** Or. 15,40, 17,55; 20,10; 22,25. **Non è un'altra stupida commedia americana.** Vel. min. 14. Or.: 15,40, 18,40; 20,40; 22.40. **L'era glaciale** [redacted]: 16,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20. **40 giorni & 40 notti.** Or.: [redacted]. 18,20; 20,15; 22,10. **Star Wars - Episodio II.** Or.: 15, 17,25, 20; 22,35.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - [redacted] Sirenas via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Una rondine fa primavera.** Or.: [redacted]; 18,30, 20,30; 22,20
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosso via Monfalcone 62, [redacted] 327 2214. **Tanguy** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35
ELISEO GRANDE [redacted] Sabotino, [redacted] 447.52.41 **Irreversible.** Or.: 15; 18,10, 20,20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41, **L'ora di religione.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.04.93. [redacted] **mothman prophecies.** [redacted]: 15,30. [redacted]: 20,20; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso** Or.: 15,30, 17,45; [redacted]
ERBA II corso [redacted] 241, tel. 661.54.47. **I Tenenbaum** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. tel. 530.353. [redacted] [redacted] - **Episodio II.** [redacted] dei [redacted] [redacted]: 16,30; 19,45; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The mothman prophecies.** Or.: 15: 17,30; 20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, [redacted] 8121410. **Matrimonio indiano** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - [redacted] [redacted] corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Una rondine fa primavera.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.3073. **Rojal Tenenbaum.** Or.: 20,30; 22,30
GIOIELLO via C. Colombo [redacted] bis. [redacted], 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. [redacted] Sala 1: **Italiano per principianti.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] **Waking life.** Or.: 16,[redacted], 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Best.** Or.: 16. 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Star Wars - Episodio II - L'attacco dei cloni** Or.: 14, 16,50; 18,40; 22,30. Ideal 2: **40 giorni & 40 notti.** Or.: 14,30; [redacted] 18,30; 20,30; 22,40. Ideal 3: **Il [redacted] Scorpione.** [redacted]: 14,30. 18,30; 18,30, 20,30; 22,40. Ideal 4: **Montecristo.** Or.: 15; [redacted]; 20; 22,30. Ideal 5: **Mean Machine.** Or.: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30
KING [redacted] Po 21, tel. 812.59.96. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KINO via S. Teresa 5, [redacted] 534.614. **Gosford park.** [redacted]: 15,30; 18,30; 21,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. [redacted] **Episodio II - L'attacco [redacted] cloni.** Or.: [redacted]; 19,35; 22,25.
MASSIMO UNO via Verdi 18, [redacted]. **L'ora di religione.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Sulle mie [redacted].** 16; 18,10; 20,20, 22,30
[redacted] via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Irreversible.** Or.: 15,15; 18[redacted].
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amadeus.** Or.: 16; 19; 22
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Respiro.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
[redacted] **LINGOTTO** via [redacted] 202 Lingotto, [redacted] 011.66.77.856. **Scorpion King.** Or.: [redacted]; 15,45. **The mothman prophecies.** Or.: 13,35; 16; 19,45; 22,15. **40 giorni & 40 notti.** Or.: [redacted]; 15,[redacted]10; 20,20; 22,30. **Panic [redacted]** [redacted]: 13,40; 16; 19,50, 22,20. **Irreversible.** Or.: 13,30; 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Star Wars II - L'attacco dei cloni.** Or.: [redacted]; 16,40; 19,40, 22,40. **L'era glaciale.** Or.: [redacted]; [redacted]: 18,10. 20,20. 22,30. **Star Wars II - L'attacco [redacted] cloni.** Or.: 13,15; [redacted]; 19; 21,50. **Casomai.** [redacted]: 13,35; 16; 19,45; 22,15. **Non è [redacted] stupida [redacted] americana.** [redacted] min. 14: [redacted] 13,40; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **John Q.** Or.: 16,30; 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Showtime.** Or.: 18; 20,10; 22,30; 0,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mothman prophecies.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **John Q.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Non è un'altra stupida commedia americana.** Vel. min. 14. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. [redacted] 400. [redacted] Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. [redacted]. **Chi lo sa?** Or.: 16; 19; 22
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45. 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso [redacted] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro
VALENTINO 1. Soul Survivors. Or.: 16,30. 18,30. 20,30; 22,35.
VALENTINO 2. Da zero a dieci. Or.: 18,15, 18,20, 20,35; 22,30.

[redacted] DEI FILM

[redacted] Biografico. Riapproda [redacted] sale, arricchito di venti minuti [redacted] inedite, il capolavoro di Milos Forman.
AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi [redacted] seconda guerra [redacted] Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi.
BEST. Drammatico. Le vicende [redacted] del calciatori entrati nella storia del calcio: George Best, attaccante del Manchester '80.
BLOODY SUNDAY. Drammatico, Orso d'Oro al Festival di Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.
CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: le difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto [redacted] amici, parenti, conoscenti.
CHI LO SA? Commedia. Nel suo nuovo lavoro il maestro Jacques Rivette [redacted] il viaggio a Parigi di una compagnia teatrale italiana.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
DRAGONFLY. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
L'ERA GLACIALE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo tamarrone Sid, uno scoiattolo impertinente di nome Scrat, la grintosa tigre Diego.
GOSFORD PARK. [redacted]. Il [redacted] lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del [redacted]: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
IL PIU' BEL [redacted] DELLA [redacted] VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini [redacted] una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
IRREVERSIBLE. Noir. Film scandalo del festival di Cannes, racconta [redacted] donna (Monica Bellucci) violentata in metropolitana. L'ex marito e il nuovo fidanzato vogliono vendicarla.
[redacted] PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi con [redacted] caratteristiche comuni: [redacted] passione per la lingua italiana e l'essere single.
JOHN Q. Drammatico. Il figlio di un operaio (Denzel Washington) deve [redacted] un' operazione: l'assicurazione non intende coprire le spese, l'uomo è disposto a tutto pur di salvare la vita [redacted] suo Michael.
LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano [redacted] storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
MADEMOISELLE. Sentimentale. Sandrine Bonnaire è Claire, una giovane donna che perde il treno e trascorre ventiquattro indimenticabili ore.
[redacted] MACHINE. Avventura. Il capitano della [redacted] di calcio inglese viene arrestato e messo in carcere: in prigione diventa allenatore della squadra dei detenuti.
[redacted] Avventura. Ennesima versione del romanzo di Alexandre Dumas.
NON E' [redacted] AMERICANA. Comico. Jake [redacted] con l'attraente Austin [redacted] riuscirà a trasformare Janey, la più brutta ragazza della loro scuola, nella regina del ballo di fine anno.
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il [redacted] lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
PANIC ROOM. Thriller. [redacted] poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa, costruita a New York da un eccentrico [redacted]: la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»).
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro [redacted] racconta di due [redacted], un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.
40 [redacted] E 40 NOTTI. Commedia. Per una [redacted] d'amore, uno studente di San Francisco decide di sottoporsi a 40 giorni e 40 notti di castità.
RESPIRO. Drammatico. Gli abitanti di Lampedusa non sopportano la spensieratezza di [redacted], giovane madre di un'adolescente e di due ragazzi, e il marito decide di mandarla a Milano.
IL RE SCORPIONE. Avventura. Sugli schermi uno [redacted] personaggi [redacted] «La Mummia»: Mathayus.
SOUL SURVIVORS. Horror. In seguito a un incidente automobilistico, la giovane sopravvissuta Cassie rimane in uno stato in cui sogni e realtà si alternano.
STAR WARS EPISODIO II. Fantascienza. Approda nelle [redacted] il nuovo kolossal della saga: Amidala, diventata Senatrice [redacted], viene affidata alla protezione di Anakin Skywalker.
SULLE MIE LABBRA. Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria di una società immobiliare, la sorda Carla Bhem, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia.
TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene di [redacted].
I TENENBAUM. [redacted]. Riunione di famiglia [redacted] gli stravaganti Tenenbaum.
[redacted] MOTHMAN P[redacted] Thriller. La vita del rampante giornalista [redacted] (Gere viene sconvolta dalla [redacted] della moglie; due [redacted] dopo, egli viene mandato a seguire il [redacted] dell'avvistamento di una misteriosa creatura in una cittadina della Virginia.
UNA [redacted] [redacted] PRIMAVERA. Commedia drammatica. L'esordiente Christian Carion descrive il [redacted] tra un [redacted] contadino burbero (Michel Serrault) e una [redacted] parigina (Mathilde Seigner) in fuga dalla città.
L'ULTIMO TRENO. Drammatico. [redacted] della seconda guerra mondiale un [redacted] ebreo [redacted] affidato dalla sua famiglia a un contadino per nasconderlo.
WAKING LIFE. Film d'animazione, [redacted] dalla [redacted] americana. Il film di Richard Linklater è stato girato con attori e poi trasformato in [redacted]. Si descrivono gli incontri del protagonista Wiley.

L'INAUGURAZIONE E' SABATO. SARANNO ESPOSTE CENTINAIO DI TAVOLE CHE POTRANNO ESSERE AMMIRATE FINO AL 9 GIUGNO

Risate al castello con «Umoristi doc»

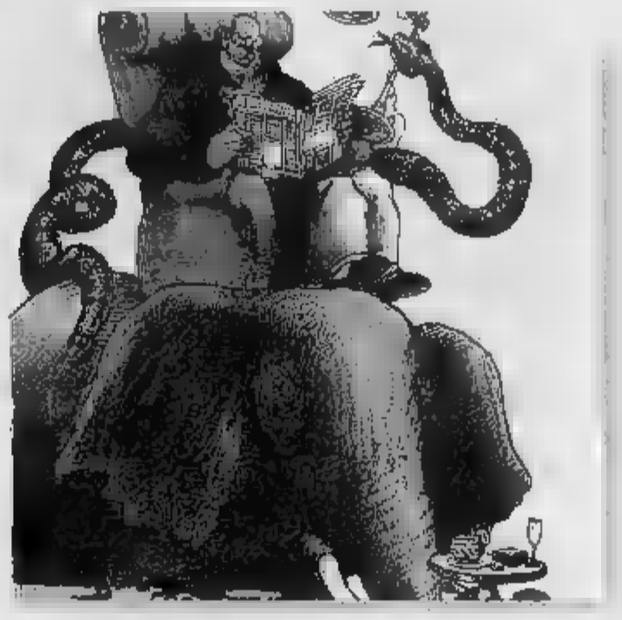
Fossano, torna la rassegna dedicata ai maestri della satira

Vanna Pescatori
FOSSANO

Si ride al castello degli Acaja: all'interno dell'imponente struttura, nella sala polivalente che si affaccia sul cortile interno, da sabato al 9 giugno un centinaio di tavole inviteranno ad un sorriso pulito»: è stato questo il motto coniato da Beppe Maiolino, nel quindici anni fa per la prima edizione di «Umoristi doc», la rassegna di maestri della vignetta satirica che Maiolino ideò alcuni amici. Ora Beppe c'è più, il compito di proseguire l'ha assunto la moglie Maddalena con Emilio Isca, direttore artistico delle manifestazione che ha contribuito a far nascere. L'appuntamento è gustoso: nelle si possono ammirare i fatti di cronaca riletti attraverso pochi tratti penna; annotazioni di vita quotidiana, appunti sagaci che mettono alla berlina piccoli e grandi difetti della società. Qualche esempio: in una delle vignette esposte, Isca inventa questo dialogo tra figlio e padre: «babbo avere ideale...» risposta: «perché, il cellulare non ti basta più?»; e ancora, Aloj dedica un pensiero all'arrivo dell'euro: barbone dal vestito tutto rattoppato a commento del- frase «Sparisce per sempre la lire», sospira: «Per me era già sparita da un bel pezzo e subito il riso diventa anche più amara riflessione. Alcune delle tavole esposte sono un ricordo per gli amici «umoristi doc» che più: Cavallo, Danilo, Palombella: i loro disegni trovano posto accanto quelli di Aloj, Ardito, Athos, Bissoni, Bozzetto, Bruna, Carroni, Chiostri, Coco, Conglù, Contemori, Dal Vaglio, Fremura, Giuliano, Isca, Marantonio, Mirko, Paparelli, Riz, Sironi, Superbi. Gli stili diversi: c'è chi predilige pochi tratti essenziali, Bozzetto o Mirko, e quelli che Bruna (delicatissimo il suo «Omaggio a Cavallo») Superbi, hanno scelto la caricatura per esprimere il loro humour.

Come ogni anno - l'inaugurazione della terrà sabato alle 16,30 - i protagonisti si per festeggiare insieme questo appuntamento che realizzato dall'Unitre dall'Associazione Catli «Untreinforma» con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano, assessorato alla Cultura del Comune, Provincia Regione il contributo Tallone Fratelli orafi artigiani che hanno realizzato in oro e in argento «l'omino che ride», il logo di «Umoristi doc» disegnato da Emilio Isca. L'esposizione si potrà visitare i giorni feriali dalle 15 alle 19, sabato e domenica dalle 15 alle 19 e dalle 20,30 alle 23. L'ingresso è libero e, fino ad esaurimento, a tutti i visitatori verrà dato in omaggio il catalogo con alcune delle vignette più significative una «ministoria», in testo e in immagini, dei quindici anni di «Umoristi doc».

LE VIGNETTE



CARAGLIO

«Fasem festa», L'escabòt presenta il nu cd

«Fasem festa - facciamo festa». S'intitola così il cd che l'ottetto di voci L'escabòt, diretto da Fabrizio Simondi, presenterà venerdì alle 21 nella chiesa di San Giovanni Caraglio. Il disco, che riunisce diciassette canti per coro a voci dispari e registrati dal vivo della tradizione occitana, prevalentemente tratti dalle occasioni festa, è stato pubblicato dall'associazione culturale Lou Dalfin. compact fa parte di un progetto di raccolta e di riproposta dei suoni delle valli d'Oc, voluto da Sergio Berardo Stefano Degioanni, che prevede altre uscite discografiche. [v. p.]

GRIGNASCO

Marce dall'Europa, a teatro la banda

Le migliori d'Italia d'Europa è il tema originale del concerto della banda musicale Grignasco diretta dal maestro Fabrizio Platini, in calendario per venerdì alle 21 al Teatro società operaia del centro novarese. Il gruppo proporrà un repertorio con l'Inno di Mameli, una Rapsodia con le più classiche canzoni napoletane e un gran finale con danze popolari slave e «Faust Ballet» di Gounod. [p. u.]

BOCA

Dolci e miele per il in mostra

Inaugurata la trentunesima edizione della «Mostra del vino», sulle colline del medio Novarese. La manifestazione, promossa dalla Pro Loco in collaborazione con Comune, propone etichette di prima qualità, degustazioni a base di miele, dolciumi, formaggi e salumi «made in Valsesia». Il tutto sino al 16 giugno, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (dalle 15 alle 19), il sabato la domenica (dalle 9 alle 19). [p. u.]

SCOPELLO

Jazz e rhythm and blues in piazzale delle Fonderie

chiude venerdì sera il circuito musicale itinerante di «Jazzandblues Tracks» organizzato dall'assessorato Cultura della Provincia Vercelli con Comune, in collaborazione con i Ragazzi della via Blues Centro Vercelli Musica. Alle 21, nel piazzale delle Fonderie, terranno concerto i gruppi Nocciolo della Questione con un repertorio di rhythm and blues mentre Still Dream Trio seguirà un percorso di jazz d'avanguardia. [g. bar.]

BIELLESE

Al cineteatro Erios un concorso internazionale

Venerdì alle 21 cineteatro Erios s'inizia il Concorso internazionale interpretazione strumentale-vocale «Viglianoviva». In programma il concerto dei vincitori dell'edizione 2001. Sabato sempre alle 21 è annunciata una serata di gala con l'Orchestra giovanile tedesca di Lundinghausen mentre dalle 9 alle 17 il concorso entra nel vivo con la selezione dei concorrenti. Alle 21 il concerto dei vincitori. Ingresso gratuito. [p. g.]

SI SORRIDE TRA GLI STAND CON LO STRAMPALATO FAN DI BRUNO PIZZUL, CRESCIUTO NEL LABORATORIO DI ZELIG

Mandi Mandi invita alla Fiera sul lago

Il comico di «Mai dire gol» di scena ad Arona

ARONA

In Fiera fino a tarda sera, per stand e cabaret. La nuova edizione della Fiera del Lago Maggiore raduna di consueto tanti espositori dimentica la voglia di fare festa dopo cena, nella splendida cornice del Lago Maggiore e della città rivierasche illuminate. Il programma dell'area spettacoli è interessante. Ospiti di punta, Stefano Chiodaroli, che si ieri, mentre domani arriva Marco Milano, il demenziale Mandi Mandi.

L'appuntamento comico è fissato per le 21,30. Molti ricorderanno Milano come lo strampalato personaggio fan Bruno Pizzul, che sostiene di personalmente. Indimenticabili le interviste ai calciatori. L'esordio negli Anni Ottanta, con la compagnia Trio Pastello, realizzando spettacoli piazza, mangiafuoco e clownerie. Ci vorranno otto anni, e qualche solitaria esperienza nel mondo del cabaret, per arrivare al palcoscenico, alla vita ad importanti rassegne, come il festival «Città di Milano» e il «Città del Riso» di Vercelli. Nel laboratorio Zelig ('98) ha raffinato il repertorio. Spalla di Teo Teocoli a Faccia Tosta, Marco Milano è diventato poi famoso nell'allegra brigata di «Mai dire gol». Tra i suoi tormentoni di successo, «Ho vinto qualche cosa?».

La lista degli eventi proseguirà fino al 9 giugno: scorrendo il programma, canti di montagna del Coro Cai «La Rocca», lunedì

Sabato colonna sonora con i canti di montagna A Nebbiuno, sulle colline del Vergante, è invece atteso Daniele Raco «misogino geniale» lanciato da Paperissima e Happy Channel

Marco Milano-Mandi Mandi e (a destra) Daniele Raco

Texas blues con «Srv, Tribut Band», venerdì 7 la serata con «La Banda di Stunàs» di Sesto Calende, un gruppo di noti professionisti della zona del lago, che suonano motivi bandistici in abiti femminili.

Ma non è solo Arona ad aprire il sipario del cabaret: questa sera, intorno alle 22, sulle colline Vergante è atteso Daniele Raco, ospite pub «Molly Malones» Nebbiuno, che dedica il mercoledì agli «artisti della risata». Nel presentarsi, Daniele si definisce «Grasso, pigro, misogino, genitale. Molti si sentono indignati e offesi dal mio spettacolo ma la volta dopo sono ancora lì ad ascoltarlo. La Tv non mi vuole ma io non ci patisco». I passaggi televisivi che lo hanno famoso quelli quasi obbligati, da Paperissima Seven Show e Happy Channel. [c. m.]

PONDERANO: VENERDI' SUONANO I DIAFRAMMA SABATO C'E' GIULIANO PALMA

Babylonia, è live made in Italy

Domani sulla pedana biellese salgono i Punkreas

Paola Guabello
PONDERANO

Tre giorni di live a colpi di punk rock genuino «made in Italy». Domani sera sulla pedana del Babylonia approdano Cippa, Paolino, Flaco, Paletta e Noyse. Totale: i Punkreas, la band sinonimo di skacore, di energia vendere, ritmo e passione. Dopo «Pelle», l'ultimo cd che è stato successo, adesso la formazione ha in cantiere un nuovo album che proporrà «in rodaggio» e naturalmente in anteprima nel music club biellese (porte aperte alle 21.30, show alle 22.30, ingresso 9 euro).

Venerdì i riflettori di Ponderano tornano ad accendersi per un'altra formazione esplosiva, i Diaframma. Hanno fatto, con Litfiba, Moda e CCCP, la storia del rock italiano Anni 80 90, rimanendo uno dei pochi di culto che prosegue con coerenza un percorso musicale divenuto prezioso punto di riferimento per molte band contemporanee. Il nuovo cd «Il futuro sorride a quelli noi» sarà presentato

I Punkreas domani sera aprono il fine settimana live del Babylonia a Ponderano La skacore band italiana sulla pedana biellese proporrà in anteprima il suo album ancora in fase di rodaggio

al Babylonia dalle 23,15 (le porte aprono alle 10,30, ingresso 8 euro).

Il fine settimana si conclude sabato alla grande con Giuliano Palma, vecchia conoscenza del club biellese. Questa volta il leader dei Blue Beaters corre solo, «pilota scuderia», come dice una canzone del primo disco registrato suo fresco di stampa. Niente più Casino Royale, nemmeno la rocksteady-band che da sempre lo accompagna nei suoi tour: «King Giuliano» misura sugli echi delle storie passate rimbalzando sul presente e mischiandosi con l'attualità. Insieme a lui dal vivo, scheggie di Blue Beaters Reggae National Tickets (porte aperte alle 22.30, show alle 23.30, ingresso 11 euro).

NOTE A «LE BALADIN»

Manouche il trio acustico stasera Piozzo

PIOZZO. E' un trio acustico protagonista del mercoledì live de «Le baladin». Il gruppo è nato a Torino, circa due anni fa, dall'incontro di musicisti di differente estrazione, con una consolidata esperienza professionale e con l'intento di far ad pubblico più la cultura e la tradizione musicale degli zingari Manouche.

Nel panorama chitarristico europeo esiste tradizione strumentale che ha le radici nella cultura nomadi Manouches (una delle principali famiglie zingare del continente). Una tradizione in cui la musica più autenticamente gitana, già di per frutto della fusione di varie culture, assorbe gli elementi ritmico-armonici del jazz americano e che è stata resa nota in tutto il mondo dallo smisurato talento Django Reinhardt. [a. f.]

SABATO SERA AL CIVICO

Varallo, cori raduno per celebrare l'Anno della montagna

VARALLO. E' in programma alle 21 di sabato la quindicesima edizione della rassegna «Valsesia Cori» al Teatro Civico. La serata si svolge nel contesto delle manifestazioni che la sezione Cai locale ha dedicato all'Anno internazionale delle montagne, dichiarato dall'Onu. Il programma prevede l'esibizione del coro Varade del Club alpino italiano Varallo diretto Romano Beggino che ospita corale Isorella di Savignone (provincia di Genova) diretta da padre Tarcisio Raimondo ed il Cai Raffaele Casimiri di Gualdo Tadino (provincia di Perugia) diretto da Claudio Felice Pericoli. Nel repertorio del concerto (in tre parti) ci saranno classici brani per gruppi polifonici «La montanara» a «Stelutis Alpinis» e «La pastora», senza dimenticare alcuni canti elaborati, ripresi dalla tradizione italiana, come «Il Carnevale di Venezia» il «Cantico delle creature». Info, alla sede Cai Varallo: 0163/51530. [g. bar.]

HA SCRITTO ANCHE LA SCENEGGIATURA. MARTEDI' LA PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA, LANCIATA DA DUE CONSOLI DEL GUATEMALA

Un'attrice alessandrina protagonista di uno spot sociale

Cinzia Sasso affianca Danny Quinn in un appello per le adozioni a distanza

L'attrice alessandrina Cinzia Sasso

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Uno spot televisivo diffuso su scala internazionale per incoraggiare l'adozione a distanza dei bambini del Guatemala ha come protagonista femminile un'attrice alessandrina. Cinzia Sasso, 35 anni, affianca sullo schermo Danny Quinn, attore e modello figlio dell'indimenticabile Anthony. Lo spot è nato da un'iniziativa dei consoli del Guatemala di Trieste e di Milano: è già andato in onda sulle reti Mediaset, attualmente viene proposto su Stream e prossimamente lo sarà sulla Rai (se ne è parlato recentemente a «La vita in diretta») e su importanti reti straniere come le inglesi Sky e Bbc.

Prodotto dalla Filmaster per la regia di Elena Rosa, è stato girato al teatro Cartocci di Roma e doppiato in quattro lingue: la campagna sociale sarà ufficialmente presentata martedì a Palazzo Giureconsulti di Milano e ha ottenuto anche il patrocinio di Luciano Pavarotti duetta con Stevie Wonder nella colonna

La scelta dei testimonials è stata dettata dalla volontà di dare un'impronta internazionale allo spot, rivolto al pubblico di tutta Europa. Quinn è di origine messicana, mentre come interprete femminile è puntato su Cinzia Sasso per la dolcezza dei suoi lineamenti le sue caratteristiche mediterranee. «La proposta mi è stata fatta dopo uno spettacolo in locale di Milano a fianco dell'attore Pietro Ghislandi - spiega Cinzia -: ho con molto entusiasmo, viste le finalità sociali del progetto e ha talmente affascinata che ho chiesto contribuire alla stesura della sceneggiatura».

Sullo schermo appaiono e scompaiono, in dissolvenza, i volti dei dieci interpreti alternati suggestivo immagini del Guatemala. Nel dialogo si fa riferimento alla bellezza e all'ospitalità di questo Paese, che purtroppo non ha le condizioni economiche necessarie per assicurare tutti i bambini un'istruzione e condizioni di vita dignitose. Di qui l'appello che chiude lo spot: «Realizza un sogno. Adotta un bambino a distanza».

Cinzia Sasso ha lavorato per anni modella pubblicitaria, poi avuto qualche esperienza teatrale ed è comparsa nella fiction «Vivere» di Canale 5 e nella sitcom «Don Luca», con Luca Laurenti e Paolo Ferrari. (www.cinziasasso.it) da poco inaugurato si possono anche scaricare le immagini dello spot.

Tra i partner della c'è anche l'associazione Azione aiuto, affiliata ad ActionAid Alliance, una rete di organizzazioni governative impegnate nella lotta alla povertà nel sud del mondo, attraverso progetti di sviluppo multisettoriale Asia, Africa e America Latina. Si occupa anche di sensibilizzare istituzioni opinione pubblica in Europa e negli Stati Uniti sui temi dello sviluppo economico e sociale. L'alleanza è supportata dall'impegno attivo di più 500.000 cittadini in Europa ed i programmi coinvolgono oltre 7 milioni di persone in più di Paesi nei tre continenti.

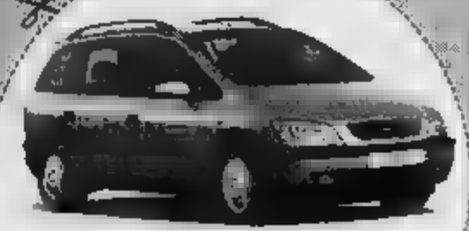
eco time

RITAGLIA SUBITO LA TUA OFFERTA.
PUOI RISPARMIARE FINO A € 2.600 L. 5 MILIONI

VIENI A SCOPRIRE LE OFFERTE ECOTIME DA INTERAUTO.

È tempo di Eco Time: le imperdibili offerte Opel. Le possibilità ■ avere un'auto nuova, equipaggiata con dotazioni di sicurezza ai vertici della categoria, ■ condizioni eccezionali, sono tantissime.
In alternativa ■ queste offerte Opel Credit ti propone esclusivi finanziamenti agevolati. Inoltre, ■ Opel, hai 2 anni ■ garanzia con chilometraggio illimitato su tutta la gamma. Passa dal tuo Concessionario e scopri il verde ■ ■ ■

n. 4 ASTRA SW Climatic
ABS, DOPPIO AIRBAG, AIRBAG LAT.
da € 16.380 ~~L. 31.716.000~~
L. 26.716.000



n. 3 ZAFIRA
ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE
da € 21.200 ~~L. 41.048.000~~
L. 36.048.000

n. 8 AGILA
ABS, DOPPIO AIRBAG
da € 9.150 ~~L. 17.716.000~~
L. 14.716.000

n. 10 CORSA
ABS, DOPPIO AIRBAG
da € 10.070 ~~L. 19.498.000~~
L. 16.298.000

Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa, validi fino al 31 maggio 2002. Non cumulabile con altre offerte in corso, fino ad esaurimento stock.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.so Alessandria, 264 (Vicino Mini Motel ■ al Bingo)
Amministrazione ■ Vendita tel. 0141/470157
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922
Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

www.opel.it www.opelbuypower.it OPEL CREDIT

OPEL

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

Lucas
Divano 3 posti
in tessuto sfoderabile
da ■ 72,20 al ■

GENOLA (CN) - Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - TEL. 0172 68494
CASTAGNITO (CN) - Loc. Baraccone - TEL. 0173 212332

APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

Venite a scoprire la ■ collezione Natuzzi, leader mondiale nella produzione di divani. Una collezione ricca di soluzioni, per un soggiorno in cui sentirsi a proprio agio, fatto su misura per voi. E in più, fino al 2 giugno, finanziamenti in 24 rate, senza anticipo e senza interessi*, su tutta la gamma. Naturalmente, in tutti i negozi Divani & Divani by Natuzzi.

CONTO ALLA ROVESCIA PER LA STRAASTI

Una festa di corsa nel segno della solidarietà per New York

ASTI

Sbarcheranno stamane alla Malpensa i 10 ragazzi statunitensi e i due insegnanti del liceo «Beach Channel High School» ■ New York, che per cinque giorni saranno ospitati ad Asti nell'ambito ■ progetto «Un euro per New York». Si tratta di un gemellaggio tra l'istituto «Gioberti» e il Magistrale «Monti» e una scuola del Queens, la zona dalla quale provenivano molti vigili del fuoco sacrificatisi nei soccorsi dopo l'attentato alle torri gemelle. L'iniziativa è nata in collaborazione con la «The National Italian American Fondation» di Washington, alla quale saranno devoluti dall'organizzazione della StraAsti 5 mila euro, che ■ sel fondo costituito per garantire agli orfani dei pompieri di New York il completamento degli studi. I ragazzi sono attesi alle 10, al Giobert, per il rinfresco di benvenuto. Domani è prevista un'escursione turistica a Torino, ■ venerdì mattina, dopo un incontro con gli studenti di «Gioberto» e «Monti», ci sarà in Comune il saluto del sindaco Luigi Florio. In serata gli studenti statunitensi parteciperanno con altri migliaia di astigiani alla StraAsti. Al termine della corsa saranno gli ospiti d'onore della cena in piazza Alfieri curata dal comitato Palio San Marzanotto. Intanto proseguono le iscrizioni (sono già oltre 2000) da Dimensione Sport di via Battisti. Il costo è di 5 euro. [e. a.]

DOPPIO TRIONFO ASTIGIANO AI CAMPIONATI REGIONALI SVOLTISI A IVREA

Alciati, arciere d'oro

Federica Borgo vince tra gli Juniores

Gianluca Forno

ASTI

Per il tiro con l'arco astigiano è ■ ■ d'oro, costellato da ■ serie di risultati di grande rilievo degli arcieri della «Astarco Erbavoglio».

ALCIATI E BORGO CAMPIONI REGIONALI. A Ivrea Alberto Alciati e Federica Borgo hanno ottenuto altrettanti trionfi: Al■ ha conquistato con 1254 punti il primo posto assoluto Seniores, laureandosi campione regionale Senior, mentre Federica Borgo, con 1129 punti, ha vinto il titolo ■ campione regionale ■ la categorie Juniores femminile, centrando anche il quarto posto assoluto. La gara ■ ■ svolta in due giorni ed è stata molto disturbata dalla pioggia. I due campioni astigiani non si sono ■■ condizionare dalle pessi■ condizioni atmosferiche e hanno confermato di stare vivendo un momento di forma eccezionale, che si era già manifestato con il loro doppio successo, nelle rispettive categorie di appartenenza, nel terzo trofeo «Reggia di Venaria» che si era disputato qualche giorno prima.

PESCATORI DI BRONZO. A Lusuolo (Ms), nello splendido scenario della Lunigiana, ■ ■ disputata invece la nona edizione della gara di Tiro di Campagna «La Nuda», alla quale ha partecipato il portacolori dell'«Astarco Erbavoglio» Andrea Pescatori che ■a ottenuto un ottimo terzo posto al termine di una competizione che ha visto la partecipazione di una sessantina di arcieri provenienti da vario regioni. Pescatori dopo la prima tornata aveva chiuso al primo posto nella divisione olimpica Seniores e nella seconda fase riusciva anche a superare le insidie degli scontri diretti (nuova formula sperimentale) chiudendo con un brillante terzo posto.

■■■ DELLA GIOVENTU'. Un altro grande successo, che dimostra anche come l'«Astarco Erbavoglio» stia gettando basi molto importanti lavorando anche sulle nuove promesse, arriva dai Giochi della Gioventù che si sono disputati ad Avigliana (Torino) e che hanno visto la grande vittoria della giovanissima Francesca Baino, appena 8 anni, che ha trionfato nella categoria Pulcini. La nuova promessa del tiro con l'arco astigiano ha sbaragliato tutti i concorrenti sulla distanza dei 15 metri: un successo, l'ennesimo dell'«Astarco Erbavoglio», che lascia intravedere ■■ futuro sempre più roseo per gli astigiani in questa disciplina sportiva.

Neo campioni. Gli arcieri astigiani Alberto Alciati e Federica Borgo

BASKET C2: ■ GIOCA STASERA

Cascina Veneria alla finale bis con l'Oleggio

La Cascina Veneria gioca stasera la «gara due» della finale play-off del campionato di serie D. Il quintetto di Massimo Pettenuzzo affronta l'Oleggio. La partita ■ disputa alle 21,15 al palazzetto dello sport ■ via Gerbi.

I novaresi hanno dominato la stagione regolare e hanno vinto tutti e tre i confronti disputati finora contro la Cascina. Nella prima sfida dei play-off sabato si sono imposti per 97-75 ■■ l'avvio era stato favorevole al quintetto astigiano. Un ■■■ di 33-9 e ■ nervosismo ■■ è cominciato a trapelare nelle file della Cascina Vene■■ hanno permesso all'Oleggio di portare a casa una vittoria preziosa. I suoi punti di forza ■■ il play-maker Tamini, un «furetto» velocissimo, praticamente immarcabile e il lungo Viviani, molto tecnico, che ha messo in difficoltà la Cascina sotto le plance. Tatticamente l'Oleggio è una formazione aggressiva, che difende ■■ molta determinazione.

Il coach astigiano Pettenuzzo ha convocato per questo incontro Carlo Manina al posto di Federico Borio. Comunque vadano le cose stasera, l'annata della Cascina è stata eccellente. Al suo primo anno in serie D si è piazzata al quinto posto in campionato e nelle semifinali ha eliminato il Pino Torinese. In caso di vittoria della Cascina, sabato a Oleggio si disputerà la «bella». [e. a.]

IL PORTACOLORI «BLUE ROLLER-IO CONTO» CONVOCATO ■ NAZIONALE

Costarella azzurro a Friburgo

L'«Erbavoglio» squadrone ai Regionali

ASTI

Buoni risultati per le società astigiane «Asti skating Erbavoglio» e «New skating Erbavoglio» nella seconda fase ■■ Campionato Regionale per la categoria Esordienti, specialità libero, che si è disputata a Rivoli. I due sodalizi, allenatri■ Lidia Nardi e Simona Penasso, erano presenti all'appuntamento con le due atlete Allegra Barbero e Naomi La Vista. Quest'ultima, al suo debutto agonistico ■ livello regionale, si è classificata al 13° posto su un lotto di 41 atlete, mentre Allegra Barbero, dopo l'ottima nona posizione agli esercizi obbligatori, ha conquistato un soddisfacente 17° posto finale.

A Castelletto d'Orba (Al), si ■ invece svolto il Campionato ■■ gionale delle specialità Coppia Danza e Coppia Artistico che ha riservato grandi soddisfazioni ai colori astigiani: per l'Asti Skating sono scesi in pista per la danza nella categoria Promozionale C Fabrizio Cavallo (in coppia con la torinese Giulia Cicerale) e per l'artistico nella categoria Seniores Sebastiano Pastorini con Alessia Puppo della Polisportiva Castellettese. Le due coppie hanno conquistato il titolo di campioni regionali.

L'astigiano Mauro Costarella

COSTARELLA. Mauro Costarella, portacolori della società «Blue Roller Io Conto» è stato convocato nella Nazionale italiana di pattinaggio a rotelle per ■ trasferta di Friburgo dove difenderà i colori azzurri in occasione della Coppa di Germania, una «tre giorni» che si disputerà dal ■ maggio al pri■■ giugno. Campione italiano del 1998 nella categoria Cadetti, Costarella venne convocato per la prima volta in azzurro proprio in quell'anno per gli Europei Giovanili di Hanau (Germania), nei quali si mise in grande evidenza conquistando un argento e un bronzo.

Nel 2000 venne invece convocato per Campionati Europei che si svolsero a L'Aquila per la categoria Jeunesse: ottenne il quarto posto. La scorsa stagione, al primo anno di Juniores regalò all'Italia ■■ medaglia di bronzo (specialità obbligatori) alla Coppa di Germania.

A Friburgo il fuoriclasse astigiano gareggerà in tre specialità: obbligatori, libero e combinata. [g. fo.]

TUTTI IN SELLA

IL CORRIDORE DI MARANZANA VINCE A COSENZA

Berta ha fatto poker Us Chirio pigliatutto

Carlo ■■

Una vittoria di tappa e il terzo posto finale nella classifica assoluta (a soli 5 secondi dalla vincitrice, la lituana Diana Ziliute), è il lusinghiero bilancio della bielorussa Zinaida Stahuskaia dell'Usc Chirio-Forno d'Asolo, protagonista del 6° Trofeo Banca Popolare Alto Adige. Il ■■cesso (il q■■ stagionale), nella tappa di Bolzano, è arrivato in volata su un gruppetto di 7 compagne di fuga (2° Cooke, 3° Ziliute). La bielorussa ha anche ottenuto il 3° posto ■■■ frazione a cronometro, alle spalle di Ziliute e della svizzera Nicole Brandli.

BERTA OK. Quarta vittoria stagionale per il dilettante ■■■ano Federico Berta, portacolori della Garda Calze-Resine Ragnoli. Il corridore di Maranzana ha vinto il cronoprologo, disputato sulla distanza di 5 km, da Altilia a Grimoldi, del XVI Giro ciclistico della provincia di Cosenza.

PEDALE CANELLESE. I «Giovanissimi» del Pedale Canellese sono stati protagonisti nel «Trofeo Amici dello Sport», organizzato, a Piovera (Al), dall'Anpi Sport Valenza. Hanno vinto nelle loro categorie: Chiara Ballu-

Federico Berta è di Maranzana

chi (G2/F), Paolo Chiavazza (G3/M), Valentine Ferla ■■■ e Sara ■■■na (G6/F). Si sono piazzati al secondo posto: Carlotta Chiavazza (G1/F), Ivan Massaro (G4/M), Veronica Coviello (G5/F) e Giulia Massano (G6/F). Terza piazza, ■■■ per Arianna Duretto (G2/F), Giorgio Favaretto (G5/M) e Alice Tortoroglio (G5/F).

MEMORIAL DELLACASA. Roberto Massano della ■ Cicli Licheri, ■■ i giovani e Placido Caraci del Gs Libido S. Giacomo, tra i veterani e gentlemen, ■■■ i vincitori del 5° Memorial «Guido Dellacasa», organizzato a Pessione (To) dall'As Polisportiva Pessionese, in collaborazione con la Nuova Carrozzeria Cremonese e l'Udace di Asti e Torino. Massano ha preceduto: Vittorio Vicario (Gs Dal Bosco), Roberto Pastorino (Borghetto Santo Spirito), l'astigiano Sergio Rissone (Team Caporali) e Francesco Jorfida (Team Caporali). Caraci ha, invece, prevalso su Albertino Baldi (Pedale bielles■), Valerio Dell'Occhio Valerio (Gs Libido S. Giacomo), Valerio Zullani (Gs Mobili Berutti) e Luigino Barone (Team Valetti). Tra i Supergentlemen vittoria di Giovanni Ghiotti (Ss Pessionese) sull'astigiano Luigi Cren (A. Ercole). Dino Mantoan (Millemiglia) e Renzo Angeli ■■ Pessionese). Tra i corridori di secon■ serie (prima fascia) affermazione di Stefano Vitrano (Cicli Matergia) davanti a Giorgio Palma (Team Valetti), Enrico Gallino (Gs Ciadi) e Alessio Barosio (Uc Montaldese). Nella seconda fascia successo di Livio Fusone (Gc Team Turro) ■■ Dino Busato (Azimut), Guglielmo Scaramuzza (Pedale Nicese) e Antonino Pitiddu (Gattobigio). Tra le donne ha avuto la meglio Elena Pace (Gs Cicli Capella).

TORNEO NAZIONALE AL DLF

Memorial Osella la rivelazione ha solo 14 anni

ASTI. Causa maltempo, lunedì si è giocato un solo incontro del memorial «Maurizio Osella», prestigioso torneo di tennis che si disputa sui campi in terra ■■■ del Dlf. La sfida era quella tra Arnaboldi e Caratti. Ha vinto ■ primo, che con i suoi 14 anni e mezzo ha stracciato il suo più titolato avversario per 6-3, 6-2. Arnaboldi è di Genova ■■ è allievo di quel Piatti che ha allenato per tanti anni il fratello di Caratti, Cristiano. Rinviata invece la partita dell'astigiano Filippo Roggero, mentre domenica avevano superato il primo turno gli altri tre tennisti locali inseriti nel tabellone Mauro Gerbi, Lorenzo Di Venanzio e Paolo Verney. Il torneo proseguirà oggi: in programma dalle 17 gli incontri del terzo turno, che saranno stabiliti in base alle partite che si sono svolte ieri. La finalissima domenica. C'è intanto molta attesa per vedere all'opera Gotti, ■■■ di serie numero uno dell'«Osella» e numero 35 in Italia. Gotti debutterà direttamente in semifinale sabato pomeriggio. [e. a.]

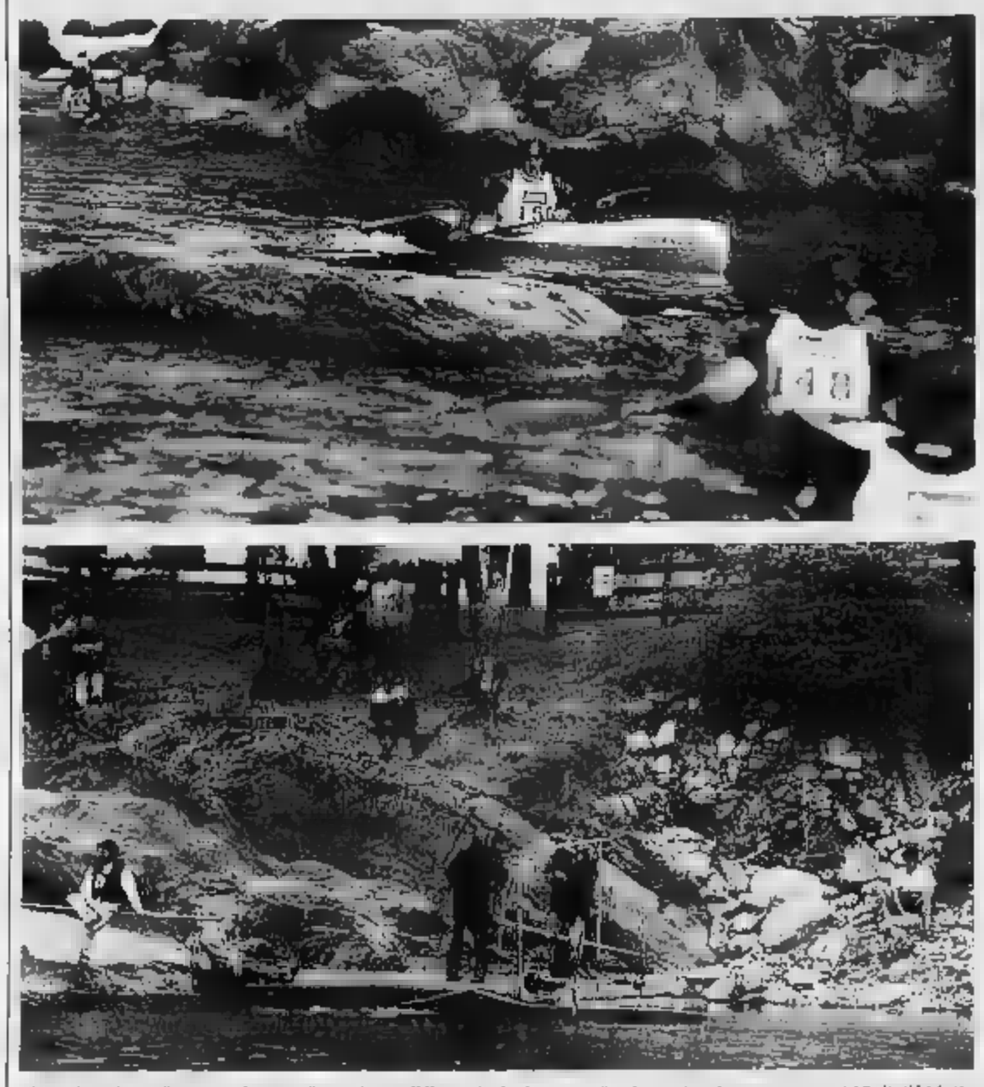
CASANOVA
IL MUTUO PIU'
TASSO DI INGRESSO 3,90%
Per le condizioni consultare i fogli informativi analitici.

CASANOVA TU MI TENTI!
SERVIZI GRATUITI DI ASSISTENZA
• ASSISTENZA GRATUITA ■■ ■■■ SU 24, ■■■■■■■■■■ AL ■■■■■ VERDE 800-507651
• INVIO ■ UN IDRAULICO, ELETTRICISTA O ■■■■■ PER ■■■■■■■ URGENTI
• SPESE DI ■■■■■ IN CASO DI INAGIBILITÀ ■■■■■■■■■■
• RIENTRO AL ■■■■■■■■ IN ■■■■■■ A ■■■■■■■ ALL'ABITAZIONE
• SERVIZIO ■■■■■■■■■■■■■■■■
• SPESE DI TRASLOCO IN CASO DI INAGIBILITÀ DELL'ABITAZIONE
• ACCESSO AL ■■■■■■■■ DI ARTIGIANI ■■■■
• CONVENZIONI CON ■■■■■ TERMALI ■■■■■■■■■■■■
• SCONTI E AGEVOLAZIONI P■■ ■■■■■■■■■■■■■■
BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA
www.bancacrasti.it info@bancacrasti.it

Stasera a Varallo la cerimonia di apertura della rassegna iridata che vede in lizza 26 Nazioni

Mondiali di canoa, è il giorno del debutto

Domani le prove, poi fino a domenica le discese per i titoli



Ultimi due giorni di prove sul tratto di gara lungo il fiume Sesia. Da venerdì a domenica si assegneranno i 12 titoli iridati

VARALLO

Con una suggestiva cerimonia nel cuore di Varallo, città storica della Valsesia, si aprono questa sera i XXIII Mondiali di discesa fluviale in canoa e kayak.

settimana iridata che sarà una grande festa di sport ma pure un evento di richiamo sul piano turistico e promozionale della provincia di Vercelli. Saranno assegnati dodici titoli tra venerdì e domenica, mentre la giornata di domani sarà dedicata alle prove ufficiali per determinare la lista di partenza della classic race.

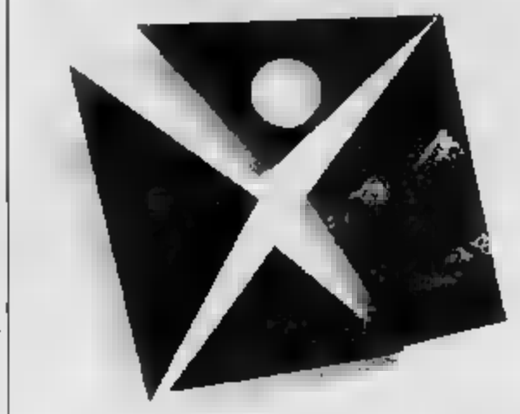
sarà soltanto una settimana dedicata alle gare agonistiche. Il comitato organizzatore presieduto da Paolo Ferraris ha messo a punto anche un nutrito programma di manifestazioni collaterali, che inizieranno proprio questa se-. Alle 18 tutti gli ospiti internazionali saranno ricevuti sulla rocca del Sacro Monte di Varallo, lo straordinario complesso religioso considerato la «Gerusalemme valsesiana», quindi alle 21 nella centrale piazza Mazzini inizierà la suggestiva cerimonia spettacolo di apertura dei Mondiali. Un appuntamento al quale attesi migliaia spettatori.

Le delegazioni delle varie Nazioni sfileranno con le bandiere, quindi si terrà la parata dei volontari e delle associazioni, poi sul palco saliranno le autorità sportive e civili per il taglio del nastro e il giuramento degli atleti. E' prevista anche la partecipazione dell'assessore della Regione Piemonte sport e turismo Ettore Racchelli. A quel punto si darà via show, con la cantante Stefania Aggio e con uno spettacolo particolare di luci, colori e fuochi artificiali, un mix mai sperimentato prima in Italia.

Altra serata di grande richiamo quella in programma domani Borgosesia al teatro comunale via Sesone. Si parlerà di giovani di sport, con filmati musica dal vivo, in partecipazione di giornalisti e campioni del mondo della canoa tra cui l'olimpionico Antonio Rossi. Poi da domani si inizierà a fare sul serio sul piano agonistico. mattino dalle 9 alle 12 (con diretta su Raisport satellite e leggera differita Eurosport) sono in programma le discese cronometrate lungo il tratto della classic (3.800 metri tra Scodello e Scopa) che determineranno gli ordini di partenza. Venerdì invece si entrerà nel vivo delle competizioni, l'assegnazione dei primi titoli: è in programma la prova individuale della classic race. Si sfideranno 185 atleti di 26 per quattro medaglie d'oro, vale a dire canoa canadese monoposto e biposto (C1 e C2), kayak singolo (K1) sia maschile sia femminile.

Ancora spettacolo sabato mattina con la gara a squadre della Classic race: per ogni nazionale partiranno tre atleti contemporaneamente e il tempo sarà rilevato al passaggio del terzo sulla linea d'arrivo. Domenica invece, le medaglie della «discesa sprint», cioè la disciplina nuova del Mondiale che si disputerà in due ches con somma dei tempi su un tratto più corto, di seicento metri, la Pila e Scopello con la possibilità anche per il pubblico disposto lungo il fiume di vedere gli atleti a occhio nudo dalla partenza all'arrivo.

LA REGIONE PRESENTE COL NUOVO MARCHIO

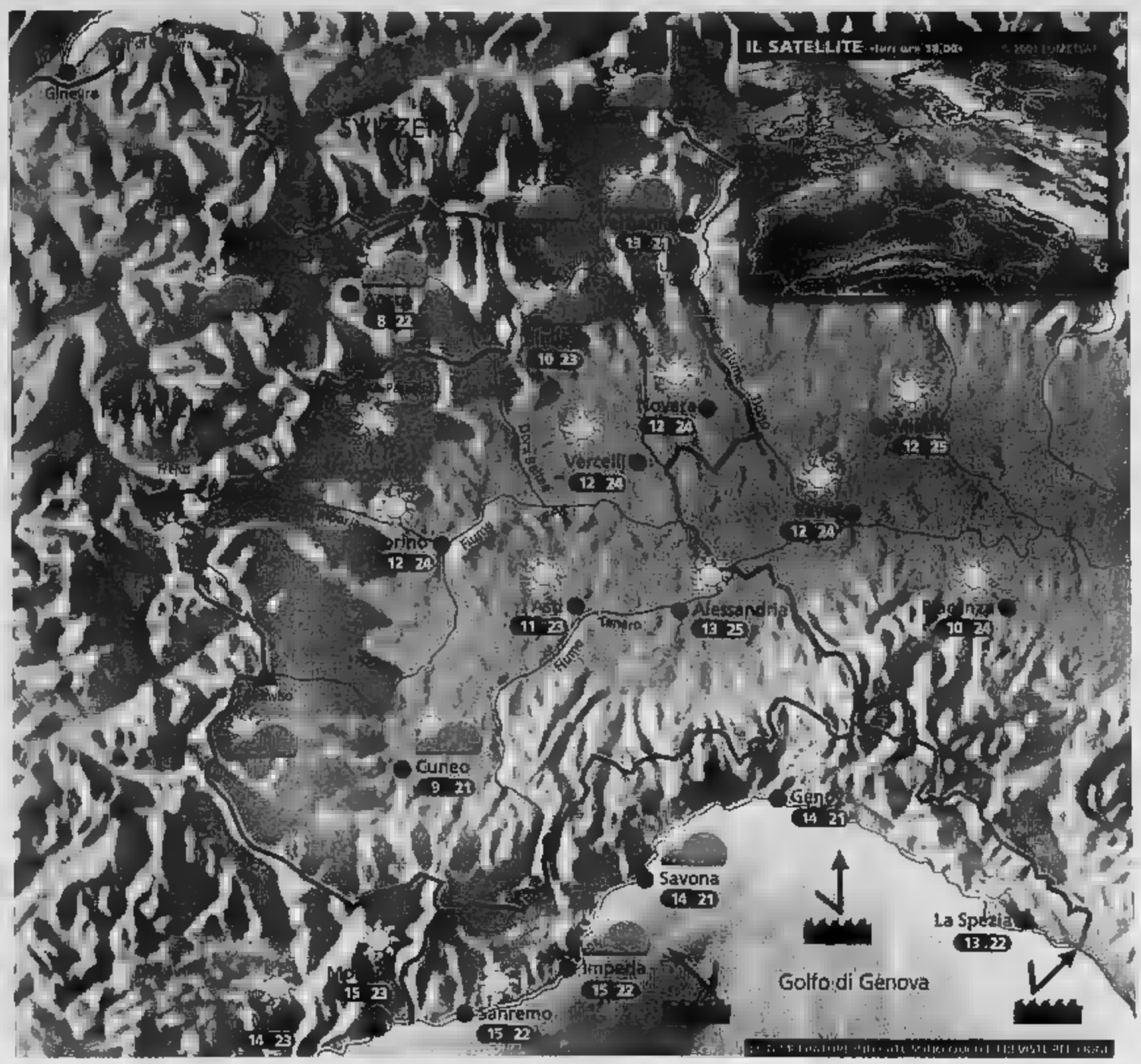


Il Piemonte
scopritelo adesso

Il nuovo marchio della Regione accompagna i Mondiali valsesiani

Grande accoglienza. E' questa una delle parole d'ordine del comitato organizzatore dei Mondiali valsesiani di canoa. Accoglienza per dirigenti, atleti e giornalisti ma anche e soprattutto per il pubblico che nel fine settimana raggiungerà la zona delle gare. Per evitare problemi di viabilità è stato allestito grande servizio d'ordine che si occuperà nei dettagli traffico e dei parcheggi. I parking ampi e disponibili e ognuno di questi sarà servito da bus navetta che circoleranno per l'intera giornata portando la gente da un punto all'altro del campo di gara. Naturalmente l'utilizzo delle navette sarà completamente gratuito così come l'accesso al fiume e l'ingresso a tutte le manifestazioni di supporto. Le fermate sono previste in corrispondenza delle casette in legno che fungeranno da punto informazioni. Qui si potrà ricevere ogni notizia sulla gara e pure sul territorio. Sarà infatti distribuito il materiale informativo messo a disposizione Atl e Atr e in modo particolare dalla Regione Piemonte, il cui assessorato allo sport e al turismo ha contribuito in maniera sostanziale al sostegno dell'avventura mondiale. Anche in Valsesia la Regione presenterà il suo nuovo marchio turistico con lo slogan «Il Piemonte, scopritelo adesso».

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri meravigliosa giornata di sole sulle nostre regioni, grazie alla rotazione del vento al settore Nord e ad un graduale aumento della pressione atmosferica. Il bel tempo ci accompagnerà sino a venerdì. Oggi qualche nube solo in montagna.

Previsioni

In mattinata qualche banco nuvoloso lungo il litorale ligure, velature in montagna, cielo sereno in pianura. Nel pomeriggio ben soleggiato in pianura e lungo i litorali, qualche cumulo sull'Appennino Ligure, passaggio di modesti banchi nuvolosi sulle Alpi ma probabilità di rovesci estremamente bassa. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi, venti moderati occidentali o assenti. Aumento della concentrazione di ozono nocivo nelle grandi aree urbane nelle ore più calde, specie nei parchi. Cielo sereno ovunque.

ZOOM

I fulmini rendono più fertili i prati?

Il vostro giardino ingiallisce. Non riuscite a capire se si tratti di una carenza di azoto o di altri minerali. Forse l'avete bagnato troppo superficialmente, oppure il muschio, qualche fungo o muffa sta mettendo a rischio subdolamente il manto? Improvvisamente scoppia un temporale di forte intensità che scarica notevoli quantità d'acqua; la vostra zona è bersagliata da fulmini a ripetizione. Nell'arco di una settimana dall'evento atmosferico notate che il prato è notevolmente rinverdito e che quelle brutte macchie gialle sono scomparse. Merito dei fulmini che hanno fornito al prato il contributo di azoto necessario. Se la risposta fosse così facile, nessuno spenderebbe più soldi in concimi per mantenere fertile il proprio prato. In realtà la percentuale di azoto fornita dai fulmini è modesta e non potete sempre sperare nel temporale per curare il vostro giardino. Il fulmine è in grado di trasformare l'azoto molecolare in azoto nitrico. Le piante, grazie alle radici, utilizzano l'azoto nitrico trasformandolo in azoto organico per formare le proteine necessarie alla costruzione dei loro tessuti. Alcune specie batteriche a loro volte si incaricheranno di diffonderlo nell'atmosfera sotto forma di azoto molecolare: il ciclo si ripeterà.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 21	REGGIO CALABRIA	18 22
BARI	18 22	ROMA	14 24
BOLOGNA	14 24	TORINO	15 23
CAGLIARI	12 26	BARCELLONA	13 18
CATANIA	14 23	BRUXELLES	8 17
CATANZARO	14 21	FRANCOFORTE	9 16
FIRENZE	13 23	MILANO	8 16
OLBIA	13 22	LONDRA	9 16
PALERMO	18 22	MONACO DI BAVIERA	6 15
PERUGIA	13 21	PARIGI	6 15
POTENZA	11 19	ZURIGO	8 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti; culmina alle ore 11 e 27 minuti, tramonta alle ore 21 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 33 minuti; cala domani alle ore 8 e 7 minuti

ALGE per la casa

Campagna rottamazione
Esso
Mitsubishi in Italia raccomanda
Indossa la tecnologia Space Star.
Motori 1.9 DI-D turbodiesel common rail e 1.6 MPI
1.9 DI-D turbodiesel commonrail 177 CV
1.3 Multi Point Injection 82 CV
1.6 Multi Point Injection 98 CV
1.8 GDI benzina a iniezione diretta 122 CV
Da € 13.712,00
(£ 26.550.000)
Polizza Mitsurance in omaggio.
Per il tuo usato da rottamare
€ 2.324,00
(£ 4.500.000)
Take a Mitsubishi
Filcar s.r.l.
Via Pallio 12/14 - 14100 - Asti
Tel. 0141-558373
www.filcarsrl.com
Offerta dei Concessionari Mitsubishi che aderiscono all'iniziativa, valida fino al 30/06/02 per auto disponibili in rete, non cumulabile con altre in corso.

[illegible] SEMPRE PIÙ SALATO MUOVERSI CON L'AUTO IN CENTRO

Restrizioni anche per i residenti

Per i residenti sarà «gratuita» solo la sosta per la prima auto

«Per agevolare una maggior rotazione della sosta l'amministrazione limiterà il numero di permessi gratuiti rilasciati [redacted] residenti titolari di più autovetture» così sta scritto sulla corposa delibera approvata ieri mattina dalla giunta. E così, dal prossimo luglio, accadrà che i residenti all'interno delle strisce blu non pagheranno soltanto [redacted] primo permesso. Se possiedono [redacted] seconda o una terza auto pag[redacted]nno per queste l'abbonamento «dimoranti» (60 euro ogni tre mesi). [redacted] quarta auto pagherà invece la tariffa ordinaria. Le [redacted] di rilascio del cosiddetto abbonamento gratuito passeranno da 7,75 euro a 8. Fra le altre novità contenute nella delibera c'è anche la possibilità di affittare nei grandi parcheggi cittadini una serie di biciclette o motorini con cui raggiungere il centro, mentre è stata confermata la navetta gratuita richiesta dagli abitanti di corso Inghilterra. Il mezzo percorrerà tutti i giorni dalle 8 alle 19,30 partendo da Porta Susa [redacted] seguente tragitto: [redacted] San Martino, corso Inghilterra, via Duchessa Jolanda, via Beaumont, [redacted] Cavalli, via Principi d'Acaja, corso Inghilterra e corso San Martino con ritorno a Porta Susa.

I ticket [redacted] parcheggi e autobus A[redacted]enti anche del 20 per cento

La giunta ha varato ieri i già annunciati inasprimenti delle tariffe di sosta nelle strisce blu Sui mezzi pubblici il biglietto ordinario urbano passa da 0,77 a 0,90 euro dal 1° settembre

Emanuela Minucci

L'obiettivo - più volte dichiarato - è quello di ridurre [redacted] numero di auto che ogni giorno prende d'assedio il centro: destinazione che rappresenta il 20 per cento delle mete quotidiane dei torinesi. Sfoltire [redacted] serpentone di vetture, ma, allo stesso tempo, garantire ai cittadini il raggiungimento [redacted]pido del cuore storico. Un viaggio che [redacted] Torino costellata di cantieri olimpici diventa ogni gi[redacted] più difficile: gli ingegneri di Palazzo civico hanno calcolato che la durata [redacted] viaggio medio per chi lavora o vuole andare a fare shopping in centro (provenendo da una periferia qualunque), negli ultimi tre mesi, [redacted] aumentato del 20-25 per cento.

E' dunque per convincere i torinesi a preferire i mezzi pubblici al veicolo privato che la giunta Chiamparino, non senza qualche difficoltà (all'inizio gli aumenti [redacted] ancora più salati, ma l'as[redacted] Commercio, Tessore, si è opposto al giro di vite) ha deciso di inasprire la tariffa di sosta all'interno delle strisce blu. [redacted] per fare cassa, ma per diminuire la corsa al "parcheggio che non c'è" e il tasso d'inquinamento» ha precisato ieri l'assessore al Traffico, Maria Grazia Sestero.

E' nato invece, per pure esigen[redacted] di [redacted] il secondo aumento racchiuso nella delibera [redacted] a punto dal direttore della Mobilità Biagio Burdizzo: il costo del trasporto sui mezzi pubblici. [redacted] biglietto ordinario urbano, dal 1° settembre (tempi dei passaggi istituzionali permettendo) passerà dagli attuali 0,77 euro [redacted] 0,90, per un [redacted] del 16,2 per cento. Il carnet da 15 biglietti ordinari (che sostituisce quello attuale [redacted] 10) costerà 12,50 [redacted] mentre il «biglietto shopping» lieviterà da 1,55 euro a 1,80.

Ben più salato è [redacted] ritocco imposto [redacted] fruitori [redacted] strisce blu, in particolare quelli che frequentano la zona più centrale della città che entrerà in vigore - anche qui, tempi burocratici permettendo - già dall'inizio di luglio. Insieme [redacted] le tariffe più care nasce anche un abbonamento mensile valido in tutta [redacted] città: costerà 120 [redacted] e varrà tutto [redacted] giorno fuori e dentro la Ztl. L'aumento [redacted] costo [redacted] sosta a pagamento - [redacted] per quanto riguarda l'importo pagato ai parcometri, sia per gli abbonamenti - è di circa il 20 per cento. Riassumendo, un'ora di sosta a tariffa ordinaria che oggi costa 0,83 euro passa a 1 euro, un'ora di sosta a tariffa ridotta da 0,41 euro lievita a 0,50, sessanta minuti nelle piazze più centrali costeranno anziché 1,65 euro ne costeranno 2: la tariffa massima [redacted] applicata alle piazze San Carlo, Carlo Felice, Lagrange, Paleocapa e Cln. «Naturalmente insieme con questi aumenti - ha spiegato l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero - istituiremo anche un conveniente sist[redacted] di "Park & Ride": una serie di abbonamenti nei principali parcheggi a corona e semicentrali che offriranno insieme con la sosta anche un servizio più efficiente di mezzi pubblici. Nel caso in cui i parcheggi di attestamento siano già serviti da una linea "forte" ci limiteremo a intensificarne i passaggi, laddove, invece queste linee mancheranno istituiremo nuove navette».

Con il «Park & Ride» la delibera propone anche un'altra formula d'importazione anglosassone: il «Car-Pool». Una convenzione fra la Città e una serie di aziende che prevede la concessione [redacted] tariffe speciali ai dipendenti che viaggeranno in gruppo su [redacted] sola auto. Tali [redacted]iende godranno di sconti dal 20 al 25 per cento sia [redacted] costo del parcheggio sia su quello dei mezzi pubblici. Un servizio, la cui gestione costerà 200 mila euro l'anno alla Città, ma che se ben realizzato, nominando un abile «Mobility manager» all'interno della ditta potrà contribuire notevolmente a ridurre, come già avviene negli Stati Uniti, il flusso dei pendolari che si muovono sulle quattroruote.

PER «GRAN MADRE», «CROCETTA» E «AREA CENTRALE»

Fine della tariffa [redacted] 0,41 euro

Dal momento che «si trovano in prossimità del centro cittadino» e l'obiettivo della nuova delibera «è di eliminare il più possibile le auto in sosta in questa parte [redacted] città», parecchie [redacted] e strade vedranno sparire la tariffa agevolata di 0,41 euro l'ora. Ecco l'elenco delle zon[redacted] dove quella tariffa diventerà, dal primo luglio, 1 euro: Via Rolando-piazza Maria Teresa, [redacted] San Martino (tratto fra piazza XVIII Dicembre e p.zza Statuto), corso Regina Margherita (solo [redacted] tratti), corso Principe Eugeni[redacted] (fra corso Valdocco e corso Beccaria, [redacted]o Beccaria (fra piazza Statuto e c.so Principe Eugenio), viale Primo Maggio e viale dei Partigiani, piazza Gran [redacted] di Dio, in un tratto di corso Fiume e corso Galileo Ferraris, nel tratto compreso fra corso De Nicola e corso Stati Uniti.

DOCUMENTO ESISTENTE	TARIFFA ATTUALE	NUOVO DOCUMENTO	TARIFFA PROPOSTA	AUM.
1 ora di sosta tariffa ordinaria	€ 0,83	1 ora di sosta tariffa ordinaria	€ 1,00	20%
1 ora di sosta tariffa ridotta	€ 0,41	1 ora di sosta tariffa ridotta	€ 0,50	22%
1 ora di sosta piazze	€ 1,65	1 ora di sosta piazze	€ 2,00	21%
Carnet 10 voucher	€ 7,75	Carnet 10 voucher	€ 9,00	16%
Tessera a scalare 40h per 4 settimane (valida nelle zone a tariffa ridotta)	€ 22,72	Tessera a scalare 45h per 4 settimane (valida nelle zone a tariffa ridotta)	€ 30,00	32%
Abbonamento settimanale mezza giornata	€ 10,33	Abbonamento settimanale mezza giornata (esclusa ZTL)	€ 12,00	16%
		Abbonamento settimanale intera giornata (esclusa ZTL)	€ 22,00	
Abbonamento mensile mezza giornata	[redacted] 41,32	Abbonamento mensile mezza giornata (esclusa ZTL)	€ 45,00	9%
Abbonamento mensile intera giornata	€ 67,14	Abbonamento mensile intera giornata (esclusa ZTL)	€ 80,00	19%
		Abbonamento mensile mezza giornata ZTL intera area a pagamento (compresa ZTL)	€ 50,00	
		Abbonamento mensile intera giornata ZTL intera area a pagamento (compresa ZTL)	€ 120,00	
Abbonamento mensile intera giornata (solo per zone a tariffa oraria ridotta)	€ 41,32	Abbonamento mensile intera giornata nelle aree a tariffa ridotta	€ 45,00	8%
		Abbonamento trimestrale residenti per la seconda e terza auto intestata alla stessa persona fisica	€ 60,00	
		Abbonamento annuale residenti per la seconda e terza auto intestata alla stessa persona fisica	€ 200,00	
Abbonamento trimestrale dimoranti (o uso esclusivo)	€ 51,65	Abbonamento trimestrale dimoranti (o uso esclusivo)	[redacted] 60,00	16%
Abbonamento annuale dimoranti (o uso esclusivo)	€ 196,25	Abbonamento annuale dimoranti (o uso esclusivo)	€ 200,00	2%
Abbonamento annuale gestori pubblici servizi per tutta la zona a pagamento (compresa ZTL)	€ 415,00	Abbonamento annuale gestori pubblici servizi per tutta la zona a pagamento (compresa ZTL)	[redacted] 415,00	0%

Traffico in centro: «Aumentare il costo del parcheggio [redacted] diminuisce le auto»

«Assurdo, aboliscano gli abbonamenti»

L'ira dei commercianti: i rincari non diminuiscono il traffico

«No che [redacted] siamo contenti. Non è certo questo il modo [redacted] intensificare la rotazione dei parcheggi in centro. Se l'obiettivo fosse quello di limitare la sosta in superficie allora perché [redacted] il Comune non ha pure deciso di eliminare ogni forma di abbonamento? Invece no, vuole soltanto fare cassa». E' fortemente polemico Alfredo La Penna, presidente dell'Associazione via Roma, nei confronti della delibera approvata in giunta ieri. E prova riconoscenza soltanto nei confronti dell'assessore [redacted] Commercio Tessore, la quale, durante [redacted] giunta di due martedì [redacted] puntò i piedi contro l'aumento a [redacted] euro per la sosta all'interno della Ztl».

Presidente, come vede questa stangata sulle strisce blu? E' vero che all'ultima riunione con l'assessore Tessore avete parlato di un rischio «chiusura di massa»?

«Lo so, potrà pure sembrare una provocazione, ma non lo è. A forza di provvedimenti come questo immagino un futuro non lontano di saracinesche abbassate [redacted] un centro città riservato a istituti bancari e uffici».

Via, [redacted] esageri. [redacted] non siete stati voi i primi a chiedere al Comune di incentivare [redacted] rotazione delle auto? Non è forse già un buon deterrente pagare la sosta [redacted] fosse oro?

«Gliel'ho già spiegato. Dove sta la rotazione se si vendono migliaia [redacted] abbonamenti soltanto per il centro? Il voucher salato per la sosta noi possiamo pure regalarlo [redacted] nostri clienti. Io l'ho proposto mesi fa all'associazione. Vengano pure [redacted] nostri negozi solo per chiedere un'informazione sui prezzi. Noi regaleremo loro il voucher. [redacted] non se quel voucher dovrà competere con una massiccia occupazione dei parcheggi da parte degli abbonati. Se decidiamo che in centro le auto [redacted] eliminate allora, mi scusi, [redacted] proprio un controsenso consentire la formula dell'abbonamento...».

Quindi [redacted] vorrebbe la sosta più cara e nessuna agevolazione. A quel punto [redacted] sicuro che anche molti dei suoi clienti, magari pendolari del centro con l'abbonamento sul cruscotto, continuerebbero a rivolgersi al [redacted] negozi?

«Ci vengono [redacted] hanno la certezza che, pagando, troveranno un posto per la loro auto. E a questo proposito vorrei chiedere a Chiamparino una buona volta se ha intenzione di fare [redacted] meno il parcheggio sott[redacted] piazza San Carlo. Quello sì che sarebbe utile. Ma soltanto [redacted] lo si divide in due: il primo piano [redacted] rotazio[redacted] e il secondo se proprio deve esistere la categoria, per gli abbonati. Ecco: [redacted] deve sempre essere una zona che sia in[redacted]sibile [redacted] sul cruscotto quella tessera».

Ma questo già avviene per via Roma e piazza San Carlo. Non le basta?

«No, non basta. E poi la sosta [redacted] via Roma così com'è porta più danno che altro. Se si concede il parcheggio [redacted] due lati [redacted] ottie[redacted] un restringimento eccessivo della carreggiata. Capisco che questa soluzione sia nata in attesa della conclusione di Valdo Fusi, [redacted] nel frattempo sarebbe meglio che l'amministrazio[redacted] decidesse [redacted] volta per tutte che fare del salotto cittadino. A mio parere l'ipotesi [redacted] allargare [redacted] parcheggio Aci già esistente sarebbe la migliore». [e. min.]

E' IL PRIMO ESEMPIO [redacted] APPLICAZIONE DEI DETTAMI DELLA LEGGE FINANZIARIA

Nasce la fondazione «Torino [redacted]»

Gestirà il patrimonio culturale del Comune con partner privati

Maurizio Lupo

E' nata «Torino Musei», la fondazione autonoma che, con il concorso di privati, gestirà e valorizzerà in un unico «sistema» le attività di tutti i musei del Comune, che conserveranno comunque propria identità.

Ieri la giunta comunale, su proposta del sindaco Sergio Chiamparino e dell'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, ha approvato la delibera istitutiva, che verrà sottoposta quanto prima al Consiglio comunale.

Alfieri ne parla con [redacted] soddisfazione: «Perché - spiega - questa Fondazione, varata a tempo record, rappresenta il primo esempio d'applicazione dell'articolo 35 della legge finanziaria, che abilita i Comuni a gestire il proprio patrimonio culturale con partner privati, per o[redacted]imizzare i servizi museali. Sono certo che offrirà migliore operatività [redacted] nostri musei. Lo garantiscono i [redacted] ottenuti dalla Gam, la Galleria d'Arte Moderna, la prima che ha sperimentato, nella [redacted] di "Istituzione", i vantaggi [redacted] un'autonomia premiata [redacted] rilevanti consensi di pubblico e da risultati d'esercizio».

La Fondazione oltre alla Gam coinvolgerà [redacted] museo d'«Arte antica» a Palazzo Madama, quello d'«Arte orientale» che verrà collocato a palazzo Mazzonis, più il Borgo e la Rocca Medievale [redacted] Valentino [redacted] il Museo Pietro Micca. Avrà competenza anche sul servizio di documentazione che comprende [redacted] «Biblioteca d'Arte», la «Fototeca» e l'archivio storico dei musei.

Il Comune continuerà ad es[redacted] il proprietario immobiliare dei musei e del loro contenuto, comprese le nuove eventuali acquisizioni, che concederà però in uso gratuito alla Fondazione, alla quale conferisce un «fondo di gestione» pari a oltre 6 milioni e 887 mila euro, più un «fondo di dotazione» di oltre un milione e 291 mila euro.

Il nuovo istituto, configurato come ente di diritto privato, nasce «per attrarre maggiormente la partecipazione e il coinvolgimento istituzionale [redacted] di sostegn[redacted] finanziario [redacted] soggetti privati, quali le fondazioni bancarie presenti sul territorio». A[redacted] saranno aggiornate e definite [redacted] nazionali che disciplinano la loro attività, potranno entrare a far parte del «consiglio direttivo» di «Torino Musei». Sarà formato da un presidente, nominato dal sindaco che potrà revocarlo in qualsiasi momento, più nove consiglieri, sei dei quali designati dal Comune, uno dalla Regione e due, quando potranno, dalle fondazioni bancarie.

Il «consiglio direttivo» nominerà, su proposta del presidente, il «segretario generale», responsabile dell'intera struttura operativa della Fondazione. Verrà affiancato da un «comitato scientifico», [redacted] quale parteciperanno i direttori dei musei ed esperti.

«Per quanto riguarda il personale - precisa l'assessore Alfieri - sottoporremo [redacted] trattativa sindacale una proposta che prevede di distaccare alla Fondazione [redacted] i lavoratori già attivi nei musei. [redacted]gni singolo dipendente, se lo riterrà opportuno, potrà però chiedere [redacted] rientrare nell'organico comunale in altra sede, dove comunque conserverà sempre [redacted] posto, in caso di scioglimento o di chiusura della Fondazione».

La Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris, con i suoi successi di pubblico e di ris[redacted] d'esercizio è la prima ad aver sperimentato, nelle vesti di «istituzione», i vantaggi dell'autonomia

PRIMO EMPORIO®
DA GIOVEDÌ 30 MAGGIO 2002
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
ABBIGLIAMENTO UOMO E CALZATURE
SCONTI FINO AL 50%
TORINO - VIA C. ALBERTO 41/C

[redacted]

[redacted]

- 2,5 milioni gli abbonati a Telepiù e Stream
- 2,2 milioni i pirati

TELE + STREAM

[redacted]

	denunciati
[redacted] Calabria	118
[redacted] Campania	66
[redacted] Lazio	60
[redacted] Lombardia	58
[redacted] Toscana	56
[redacted] Sardegna	44
[redacted] Piemonte	39
[redacted] Sicilia	37
[redacted] Liguria	36
[redacted]	34

[redacted]

- Blitz: 250
- Indagati: 885 "produttori" di schede + 100 utilizzatori
- Laboratori clandestini sequestrati: 190
- Siti Internet oscurati: 10

[redacted]

- In Piemonte: 8% di 1.800.000 famiglie
- A Torino: 7% delle 834.000 famiglie del capoluogo e provincia
- Le province piemontesi con più abbonamenti: Novara, Biella e Vercelli

[redacted]

La legge numero 248 del 2000 punisce chiunque produca, distribuisca o semplicemente utilizzi smart card pirata con la reclusione da 6 mesi a 3 anni e con una multa da [redacted] a 25 mila 822,84 euro.

L'OFFENSIVA [redacted] «TELE+» CONTRO CHI VENDE E USA LE TESSERE PIRATA

Arrivano tempi duri per gli scrocconi tv

Agli abbonati (2,5 milioni in Italia e 7 famiglie su 100 nel Torinese) viene recapitata la smart-card ritenuta «difficilmente duplicabile», un reato per il quale sono state denunciate 39 persone in Piemonte

«Tele+» confida di contenere il fenomeno dei falsi con una [redacted] tessera

Marco Accossato

Trentanove persone, in Piemonte, sono state denunciate per aver prodotto e venduto tessere «pirata» [redacted] Tele+. Gli ultimi scrocconi [redacted] una guerra che rischiano [redacted] perdere per sempre. Ieri al Lingotto, durante l'ultima giornata [redacted] «Forum digitale» che ha toccato per un mese diverse città d'Italia, è stata presentata la nuova smart card, la tessera magnetica che verrà inviata a tutti gli abbonati e sostituirà la «vecchia» t[redacted]ra, la più duplicata d'Italia. Tra i 5 milioni di telespettatori della tivù digitale, solo 2 milioni [redacted] mezzo hanno l'abbonamento [redacted] regola, e si calcola che altri 2 milioni vedano a scrocco i programmi a pagamento, «visto che gli spettatori dei canali in chiaro sono solo 400 mila».

Tele+ passa al contrattacco. Guerra totale a chi ne approfitta. Il Piemonte è nella lista nera delle prime regioni d'Italia produttrici di «negre», come si chiamano in [redacted]dice le tessere figlie dell'emulazione: un computer, un programmino scaricato da Internet, e il gioco è [redacted] «Un gioco - ha detto ieri Giuseppe Borea, vicedirettore generale degli Affari commerciali Tele+ - che [redacted] noi sta costando [redacted] milioni di [redacted], oltre alla credibilità dei nostri clienti a cui promettiamo l'esclusività dell'offerta».

Dall'agosto 2000 la legge è dalla parte di Tele+: chi duplica e vende schede pirata rischia addirittura il [redacted] la caccia ai pirati non [redacted] semplice. L'informatica continua a essere dalla pa[redacted] degli hackers: le schede duplicate non possono essere individuate a distanza, ed è possibile colpire chi utilizza card non originali soltanto entrando in casa o tenendo sotto controllo i luoghi di spaccio». «Molti sono noti - ha sottolineato ieri Borea - e vengono tenuti d'occhio dalla Finanza e dalla Polizia Postale».

Sono 1 milione [redacted] 500 mila le [redacted] da sostituire. Sono [redacted] in viaggio, sotto scorta. Ma gli hackers si attrezzano, [redacted] qualcuno sostiene già che «nulla è inviolabile». Su Internet, invece, circolano già messaggi allarmati [redacted] hackers che sentono l'odore della sconfitta: «Basta fare un giro per i forum spagnoli per capire che la "negra" ha provocato un'ecatombe. Cari amici abbiamo le ore contate»; «Converrà mettersi [redacted] studiare già [redacted] ora. La miglior scienza è la pazienza». [redacted] ancora: «Partendo dal presupposto che tutto si può hackerare, [redacted] momento un'emulazione della card V7 [redacted] pura utopia..., la strada è lunga».

In Piemonte otto famiglie [redacted] cento vedono la tivù digitale? Nel Torinese sono [redacted] su cento. Quante sono fuorilegge?

La nuova [redacted] «non solo è più potente, ma abbiamo cambiato l'intero sistema, dalla [redacted]difica alla trasmissione», spiega Giuseppe Borea. «Si basa [redacted] un algoritmo molto più lungo».

Il «vecchio» sistema di ricezione risale al '96. «Ci sono voluti quattro anni prima che fosse violato. [redacted] stati gli inglesi, per primi, [redacted] superare la barriera. Con la [redacted] smart card gli hackers saranno spiazzati: come una persona che ha studiato [redacted] imparato l'inglese [redacted] [redacted] d'improvviso deve parlare arabo». Nessun sistema elettronico [redacted] infallibile, [redacted] quelli [redacted] Tele+ lo sanno: «Ma crediamo di avere un buon margine di tempo prima che qualcuno trovi il meccanismo».

UN COMPUTER, INTERNET E UN PROGRAMMATORE

«Nulla è inviolabile, è solo questione [redacted] tempo»

Gli hacker sono già all'opera per riuscire [redacted] «rubare» i segreti della nuova tessera

intervista

Gli hacker sono già all'opera

TUTTI i circuiti sono emulabili. E' solo questione di tempo». Paolo, perito informatico, [redacted] affatto preoccupato dalla notizia della nuova smart card antiscrocconi. [redacted] «lavoro» è quello [redacted] cercare i siti Internet dai quali scaricare i programmi per creare poi con amici le carte degli hacker.

Quali sono gli [redacted] che utilizza?

«Un semplicissimo computer, un collegamento alla rete, un programmatore di Eprom, e naturalmente [redacted] scheda per l'emulazione».

Programmatore [redacted] Eprom?

«Il cervello [redacted] una smart card [redacted] memoria. Le carte per l'emulazione devono essere configurate per funzionare. Il programmatore [redacted] Eprom è l'apparecchiatura nella quale si inserisce la carta da piratare: alcuni accettano l'intera smart card, altri [redacted] solo l'integrato. Il programmatore si collega alla porta seriale del computer. Cosa copiare si [redacted] su Internet. E' in pratica la chiave per decodificare il segnale criptato che arriva dalla parabola».

Sembra un gioco da ragazzi.

«Lo è. Basta avere un[redacted] elementare di Internet. Il duplicatore costa circa 30 euro, lira più lira [redacted]. La spesa per [redacted] scheda è quasi identica. L'unica vera difficoltà è che ci sono molti circuiti in commercio, e su Internet si trovano programmi che possono funzionare con uno ma non con l'altro. Quindi capita di dover provare più volte, prima di trovare quello giusto che funziona».

Dove si acquista il programmatore di Eprom?

«In qualunque negozio di elettronica. E' un oggetto che viene utilizzato normalmente per altri scopi dai professionisti del computer».

E le smart card [redacted] clonare?

«Quelle sono più difficili da comprare. Bisogna conoscere i posti giusti. Far capire che si vuole quelle, e perché. C'è anche chi la carta [redacted] la costruisce».

Come si trova, in Internet, il programma da scaricare?

«Io ho iniziato con un [redacted] di ricerca. Google, ad esempio: Scrivi "programmi", poi "smart card" e via...».

[redacted] teme, prima o poi, di essere scoperto? Di finire nei guai.

«Le probabilità sono bassissime. Molti, per non rischiare, acquistano [redacted] abbonamento base [redacted] Tele+, e con la card taroccata vedono invece l'intera programmazione. Così, [redacted] per [redacted] arriva un controllo, loro sono a posto, un abbonamento ce l'hanno».

Davvero non esiste nessuno strumento in grado [redacted] incastrare chi produce tessere pirata?

«Ci vorrebbero strumenti sofisticatissimi e costosissimi. Nessuna azienda investirebbe in una cosa del genere».

[m. acc.]

Specchio [redacted] tempi

«Seguire l'esempio europeo per i parcheggi sotto le piazze» - «Musica come terapia» - [redacted] sull'Ici» - «Rischia di svanire l'immagine della Valle di Viù dei tempi d'oro» - «Arrivano [redacted] arretrati»

Un lettore [redacted] scrive:

«Il dibattito sul posteggio [redacted] piazza Vittorio Veneto, ultima sopravvissuta ai lavori che già hanno interessato quasi tutte le piazze del centro cittadino [redacted] creare alcun posto auto, dimostra una volta di più come alcuni nostri amministratori siano restii nel seguire gli esempi europei. Basta viaggiare dalla Spagna [redacted] a Praga per vedere che non [redacted] centro urbano che [redacted] si sia dotato [redacted] belle piazze pedonali (sul serio, [redacted] posteggi ad hoc), con sotto molti livelli interrati di posti auto a servizi (metro, taxi,...).

«Non bisogna identificare [redacted] mezzo privato come il male diabolico da estirpare, senza peraltro offrire soluzioni alternative degne [redacted] per la stragrande maggioranza dei cittadini; basti pensare alla pianificazione e gestione del traffico privato che è affidata ai tecnici dell'Atm, con decisioni non sempre condivise dai cittadini (vedi, [redacted] esempi possibili, la chiusura di [redacted] Rossini o lo "scempio" del 1991-92 di [redacted] Vittorio Emanuele).

«Come anche in altri campi (verde, arredo urbano, pulizia) siamo sempre più lontani dall'Europa; forse piazza Vittorio può segnare [redacted] punto di svolta positivo e qualificante».

Segue la firma

Un gruppo [redacted] lettori ci scrive:

«Il Dipartimento di salute mentale Torino Sud, nella sede [redacted] via Montevideo 45, svolge un'intensa attività riabilitativa. La riabilitazione passa anche attraverso momenti di svago culturale (musica, cinema, arte) vissuti all'esterno della struttura [redacted] anche all'interno. Per questo, anni fa, il Centro è [redacted] dotato delle apparecchia[redacted] tecniche necessarie. Con il tempo e con l'uso (intenso) tali apparecchiature si sono rotte. Abbiamo perso il videoregistratore, il lettore compact ed il registratore per audiocassette analogiche. E' rimasto il sintonizzatore soltanto e funziona a capriccio.

«La tecnologia applicata alle macchine di trasmissione, riproduzione audio e video progredisce molto rapidamente; le frequenti innovazioni attirano gli appassionati di HiFi, alimentano [redacted] mercato del nuovo ma rendono [redacted] dell'usato assai poco interessante.

«Chiediamo perciò se c'è qualche appassionato di alta fedeltà in procinto di cambiare il proprio impianto e vuole destinare quello vecchio (a condizione che sia in buono stato [redacted] non necessiti [redacted] immediate e costose) al [redacted] Centro: sarebbe un modo concreto per dare [redacted] mano ai volontari che [redacted] gli amici di questo [redacted].

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Siamo tutti pronti, [redacted] parole, a stigmatizzare [redacted] condannare [redacted] arrotondamenti verso l'alto, praticati da quasi tutti i commercianti, dal giorno dell'entrata dell'euro. Ma, [redacted] se [redacted] bastasse, ora, ci si mette anche il Comune di Torino, che praticava fino a ieri l'aliquota di lire 240.000 di detrazione per l'abitazione principale sull'Ici. Per l'anno 2002, tale valore è s[redacted] arrotondato [redacted] 120 euro,cioè 232.000 vecchie lire».

Francesco Russo

Un lettore ci scrive:

«Sono un architetto [redacted] vorrei lanciare un appello per salvare l'architettura e l'ambiente della [redacted] di Viù: vorrei che la Soprintendenza intervenisse presso l'amministrazione di Viù per valutare se non [redacted] il caso di rivedere alcune decisioni. Tutto quanto ha più di [redacted] anni rischia infatti di scomparire grazie al nuovo piano regolatore.

«Oltre [redacted] lasciato abbattere un gran numero di edifici privati appartenenti [redacted] secoli passati per sostituirli con edifici odierni, [redacted] Comune starebbe per demolire [redacted] edificio pubblico [redacted] ben più dei [redacted] anni previsti dalla legge 1089 del 1939 per la salvaguardia dei monumenti [redacted] intenderebbe ricostruirlo, per di più [redacted] area a vincolo cimiteriale). L'immagine della Valle [redacted] Viù dei tempi d'oro [redacted] quasi completamente scomparsa (basta pensare alla bella scuola liberty), e tutto questo mentre ci si riempie la bocca di "rispetto della tradizione", ma quale rispetto?».

Amedeo Cognengo

La Direzione Inps ci scrive:

«Grazie alla lettera di Adele Milazzo e anche al sollecito di [redacted]a Grazia Breda, del Comita[redacted] difesa [redacted] diritti degli assistiti, abbiamo risolto la complicata pratica della pensionata Anna Milano, attualmente ricoverata presso l'Istituto Baccini di Torino. La sede Inps, ha già provveduto a liquidare la prestazione e dal mese di luglio saranno mesi in pagamento sia i ratei correnti [redacted] gli arretrati dal 24 novembre 2000».

Annalisa Guidotti

specchiotempi@lastampa.it

[redacted]
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
[redacted] TROTTO
PREMIO [redacted]
E. 11.330 - m. 2.060
Il nostro tecnico consiglia: 7 - 6 - 5
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO - Nuova Gestione
Prenotazioni 011.965.18.24 - 339.466.60.01 - 348.884.03.84
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it
[redacted]

Con il patrocinio della REGIONE PIEMONTE
UN SORRISO PER LA VITA
[redacted] MAGGIO 2002 ore 21.00 TEATRO [redacted]
Piazza Solferino, 4 Torino [redacted] unico € 15,00
Interverranno
Con la partecipazione straordinaria de "Le jene" - Italia 1
[redacted]
Ideazione e direzione artistica [redacted] GIORCELLI
Direzione organizzativa: [redacted] - MARCO [redacted]
Informazioni
335/8274009 - [redacted]3258
email: unsorrisoperlavita@hotmail.com
Prevendite
Teatro Alfieri, Piazza Solferino, 4 - Tel. 011/5623800
Teatro Erba, Corso Moncalieri, 241 - Tel. 011/6615447
Teatro Gioiello, [redacted] C. Colombo, 31bis - Tel. 011/5805768

FUNERALI TROPPO CARI?
ECCONE UN MOTIVO:
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri... "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce e con biglietti da visita un'impresa."
"Questi personaggi ... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano [redacted] percentuale in più rispetto ai [redacted] di mercato."
(da L'Informatore 03.1999)
Da anni l'impresa "il [redacted]" offre il
FUNERALE [redacted]
da 2 milioni [redacted]
[redacted]
Sono esclusi tasse comunali [redacted] necrofori, obbligatori per [redacted] regolamenti [redacted]
Il prezzo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, [redacted] accessoriata, [redacted] con autofunebre Mercedes, assistenza.
[redacted]

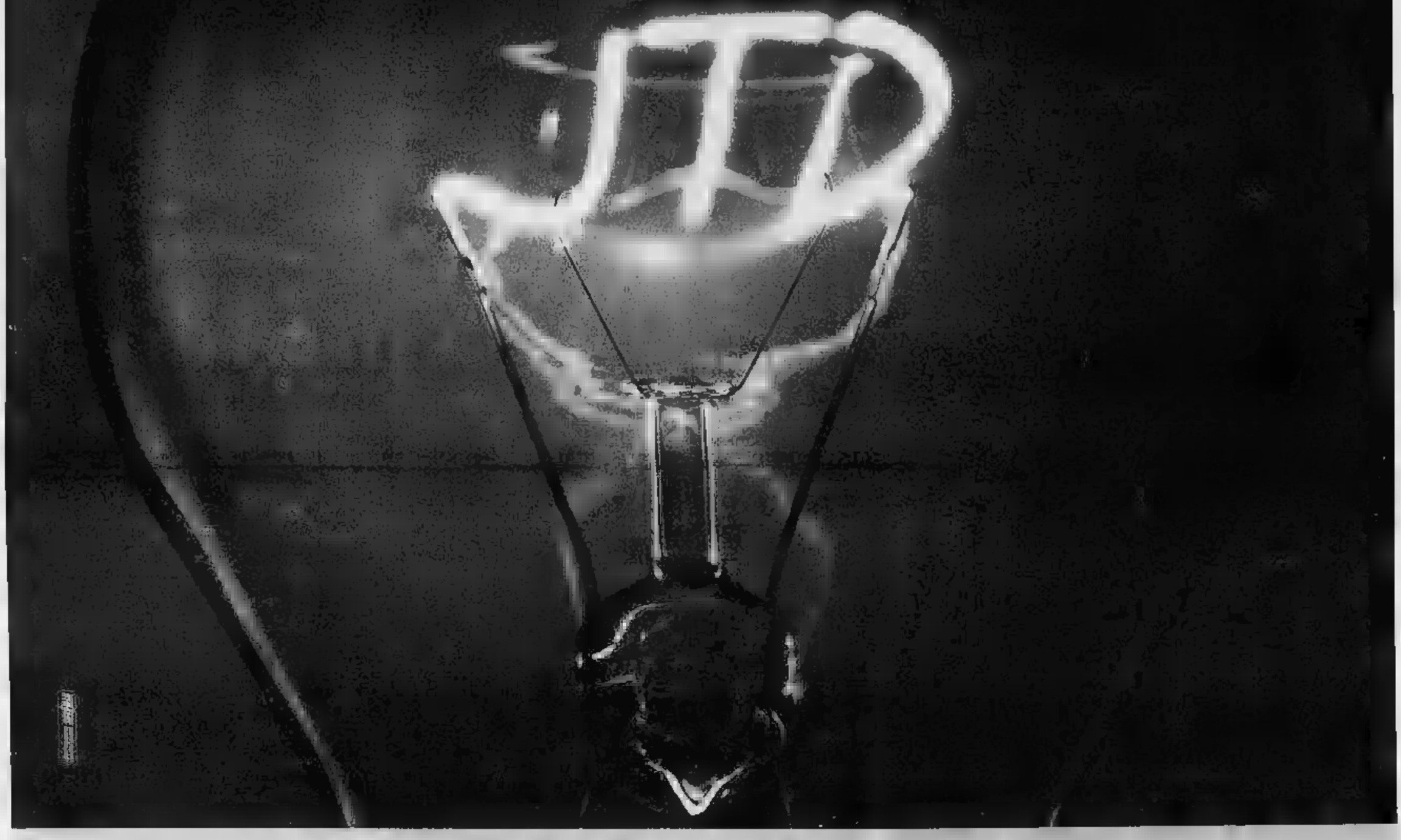
IL GIUBILEO
[redacted] FUNEBRI 24 ORE SU 24
Numero Verde 800.251645
[redacted]
GIUBILEO NETWORK
Stiamo costituendo un Gruppo [redacted] Onoranze Funebri, a livello nazionale, avente [redacted] preciso scopo di offrire, con PROFESSIONALITÀ e TRASPARENZA, SERVIZI FUNEBRI a PREZZI EQUI e PRESTABILITI. I requisiti [redacted] la massima serietà e professionalità. Telefonare allo 011.6677031 (ore ufficio)

[redacted] OCCHIALE [redacted] SOLE È

OTTICA montanaro
[redacted] meglio per i tuoi occhi
[redacted] Cibrario 36 Torino
Tel. 011-48.42.59 [redacted]
www.otticamontanaro.com

PREZZI «TANDEM»: € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CARRARA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE, € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA): € 1 - «L'ARENA», «LA VOCE DI PIACENZA»: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 2,90 A RICHIESTA CON «GOLF&GOLF» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTO FACOLTATIVO: € 0,00 IN PIEMONTE CON LE VHS «FILM DI MAGARO», ABBINAMENTI GRATUITI COMPRENDONO AL PAGATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 3,80; CANTONE TICINO FRS 2,50; DOM REP 1,30; USA $ 2,50.

Fiat ha creato il JTD diesel Common Rail.
Un'invenzione destinata a durare a lungo.



Con Fiat Punto JTD € 2.000 (L. 3.872.000) per il tuo usato*.

Solo fino al 31 maggio Fiat Punto a partire da € 8.590** (Lit. 16.632.000).

*valutazione riferita all'usato che vale zero.
**Prezzo chiavi [illegible] IPT esclusa [illegible] di usato che vale [illegible]

2 Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

Targasys. UN MONDO DI SERVIZI

www.buy@fiat.com

FIAT

FACTORY OUTLET

PIASTRELLE IN CERAMICA PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
vasta scelta di formati, colori, decori e materiali

Piastrelle in stock

fine produzione e sottoscelte

ORARIO:
LUN -VEN
8.30 - 12.30
14.00 - 18.00
SAB 8.30 - 12.30

S.S. 143 (Santhià -Biella) Loc. Vergnasco
13882 Cerrione (BI)
Tel. 015.672.327 Fax 015.671.826

AMPIO PARCHEGGIO

Sconto dal 10% sui prezzi esposti presentando questo coupon
Validità fino al 31/12/2002

publikompass
srl Agente Publikompass
Piazza Casalegno, 9a - 13051
Tel. 015.848.12.12 - Fax 015.849.33.25

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 29 MAGGIO
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

publikompass
Agente Publikompass spa
Casalegno, 9a - 13051
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

EX VICESINDACO DI CANDELO SUICIDA IN BARAGGIA

La politica in lutto per Giorgio Bollo

CANDELO

Giorgio Bollo, 55 anni, ex vicesindaco [redacted] paese ed [redacted] consigliere provinciale [redacted] Forza Italia, [redacted] stato trovato morto ieri nella zona della Baraggia. S'è suicidato col gas di [redacted] della sua auto. Da qualche tempo stava attraversando un momento difficile, ma nulla lasciava presagire un gesto così drammatico. Bollo era conosciutissimo per la [redacted] attività politica, [redacted] minciata ai tempi della Dc. Era [redacted] [redacted] due dal sindaco Piercarlo Robiolio, poi [redacted] [redacted] eletto in Consiglio provinciale nel '95. Per circa un anno, [redacted] stato anche [redacted] segretario del senatore azzurro Nicolò Sella di Monteluce.

Giorgio Bollo

Padre della ginnasta della nazionale Linda Bollo, aveva lasciato da qualche tempo [redacted] politica, per gestire [redacted] negozio di articoli per animali a Biella. Giorgio Bollo era stato anche presidente della Lauretana Volley, la prestigiosa squadra di pallavolo femminile del paese. Fu durante il suo mandato di assessore che a Candelo venne cos[redacted] [redacted] palazzetto dello sport. [r. a.]

PROTESTA: NESSUNO TAGLIA PIANTE E SIEPI. LA PROVINCIA: PROVVEDEREMO

Dai camionisti l'Sos-strade

«Cattiva manutenzione sulla Cossato-Trivero»

COSSATO

Sotto accusa, ancora una volta, [redacted] viabilità nel Biellese orientale: [redacted] protestare [redacted] una lettera [redacted] alcuni camionisti che percorrono quotidianamente l'ex statale Cossato-Trivero. Nel mirino dei firmatari [redacted] cattiva manutenzione della strada, [redacted] collega [redacted] seconda città del comprensorio con le principali industrie tessili della Valle [redacted] della Valle di Mosso.

Un'arteria sempre [redacted] centro delle polemiche fra amministratori locali, [redacted] e Regione, passata recentemente di mano alla Provincia. «Ebbene, come potete notare - scrivono i camionisti -, non si vede mai [redacted] addetto alla manutenzione, tranne nel periodo invernale quando [redacted] percorsa dagli spandisale e spazzaneve. Per tutto il resto dell'anno siamo noi, con i nostri autocarri, che continuiamo [redacted] andare a sbattere con i tendoni o con l'intero cassone sulle piante, che in questo periodo sono molto rigogliose».

L'indice è puntato soprattutto sul tratto che parte da via Maffei, all'altezza degli ex stabilimenti Tival, e arriva [redacted] Campore, frazione di Vallemosso: quattro chilometri di tornanti invasi da una sterpaglia laterale, alta ormai 3 metri.

«Per non parlare delle cunette - scrivono ancora gli autisti -, il cui lavoro di sistemazione è toccato per lo più ai privati, che armati di pala si [redacted] messi all'opera almeno nei pressi delle loro abitazioni». Al malcontento degli automobilisti si associa anche [redacted] Provincia che, per bocca dell'assessore Paolo Monfermoso, definisce «precaria, ma in via di risoluzione», la situazione attuale. «Un'eredità scomoda - spiega Monfermoso -, che si aggiunge ad altre strade ex Anas di grande traffico, come la Trossi e la Biella-Cossato. Chiediamo scu[redacted] a chi vi transita tutti i giorni, ma è da pochi mesi che ci occupiamo della viabilità [redacted] le condizioni in cui l'abbiamo trovata erano pessime. Nel frattempo abbiamo già iniziato la pulizia dei [redacted] stiamo lavorando per tagliare i rami delle piante che ostacolano la marcia ai camion». [c. gi.]

PER FAR ANNULLARE L'ARRESTO DI ROSELLA PIANA

Inchiesta Aiazzone la parola al Riesame

[redacted]

Appuntamento davanti ai giudici del Tribunale del riesame per Rosella Piana, la vedova di Giorgio Aiazzone da [redacted] decina di giorni agli arresti domiciliari su richiesta della magistratura biellese che sta indagando sul fallimento del mobilificio Piemonte, la [redacted] «cassaforte» [redacted] famiglia. Gli avvocati difensori [redacted] infatti presentato [redacted] ricorso contro il provvedi[redacted] cautelare, in pratica sostenendo che non vi erano i presupposti per far [redacted] la reclusione domiciliare. L'udienza [redacted] stata fissata nel volgere di poco tempo e l'altro ieri si [redacted] conclusa [redacted] discussione.

Com'è ormai prassi consolidata, i giudici [redacted] sono riservati la decisione che si conoscerà solo tra qualche giorno.

Il provvedimento di custodia cautelare sarebbe stato formula[redacted] in base [redacted] [redacted] possibile reiterazione del reato. Da tempo infatti la vedova Aiazzone era impegnata nel doppio ruolo [redacted] vittima e accusata all'interno delle vicende giudiziarie che sono scaturite dal crac del gruppo.

Nel gennaio scorso una perquisizione della Finanza nella [redacted] abitazione [redacted] indirettamente confermato l'avvio di un'inchiesta [redacted] suoi confronti per falso in bilancio. [d. p.]

TRASCORSI ALCUNI MESI DI RELATIVA CALMA TORNA L'ALLARME PER UN TIPO DI FURTO CHE CREA PAURA FRA LA GENTE

A Pollone coniugi derubati nel sonno

Sottratti denaro, bancomat, carte di credito e l'auto

Franco Piras

BIELLA

Torna l'incubo [redacted] furti nel Biellese: colpi sfrontati in case abitate [redacted] nel cuore della notte mentre [redacted] gente dorme. Dopo alcuni mesi di relativa tranquillità l'altra notte questi ladri specializzati sono tornati a colpire in una villetta di Pollone [redacted] i padroni di casa dormivano tranquillamente: nel bottino [redacted] sempre alcuni portafogli [redacted] pochi euro dentro, [redacted] telefonino portatile, carte di credito, bancomat, documenti, le chiavi di casa e dell'auto del padrone [redacted] casa, una Hyundai coupé, con la quale sono fuggiti.

Un colpo di [redacted] tutto simile a molti altri già [redacted] a segno nel Biellese, sempre [redacted] la stessa tecnica del «mordi e fuggi» tanto da far p[redacted] allora a una banda di stranieri, forse slavi o albanesi, che passavano [redacted] [redacted] cio tutti i paesi. Di qui l'allarme tra la gente «E'già un'esperienza terribile tornare a [redacted] [redacted] tutto a soqquadro - [redacted] [redacted] delle "vittime" - [redacted] nulla in confronto all'idea che qualcuno si sia introdotto in casa tua mentre stavi dormendo, violando la [redacted] intimità, la [redacted] si[redacted]. Quando è successo a me non ho dormito per diverse notti».

Un allarme che aveva costretto le [redacted] dell'ordine, la Procura e la Prefettura a varare [redacted] vasto piano di controlli e prevenzione su tutto [redacted] territorio laniero, anche perchè, quasi contemporaneamente [redacted] [redacted] [redacted] il quartiere Vandorno, Pollone, Sordevolo e Occhieppo, si erano verificati ben quattro rapine, [redacted] il sequestro dei padroni di casa, cos[redacted] ad aprire i forzieri di casa e consegnare le chiavi delle auto di grossa cilindrata che tenevano in casa, rubate insieme [redacted] resto degli ingenti bottini, costituiti da soldi, oggetti d'oro, gioielli e centinaia di orologi.

[redacted] colpo dell'altra [redacted] a Pollone. Il padrone [redacted] [redacted] M.C., 36 anni, e la moglie erano rientrati poco dopo la 23. L'abitazione era in ordine e sono andati a dormire. Verso le due la donna, è stata svegliata da alcuni rumori strani, ed è scesa in salotto per un controllo: notando alcuni oggetti fuori posto [redacted] [redacted] in sospettita e ha svegliato il consorte. Marito e moglie hanno effettuato un controllo più accurato e hanno scoperto di essere stati derubati nel sonno. Sembra che i ladri [redacted] entrati nella [redacted] dopo [redacted] forzato [redacted] una piccola finestra che dà verso il giardino, [redacted] [redacted] anche per uscire. Con le chiavi hanno poi aperto il cancello della villa, dalla quale si sono allontanati a bordo della Hyundai.

Intanto domani, alle 10,30, nell'aula consiliare del Comune [redacted] Candelo, il Comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico si incontrerà con i sindaci della zona (Candelo, Vigliano, Verrone, Gaglianico, Ben[redacted] e Sandigliano). La riunione non è in relazione agli ultimi avvenimenti ma fa parte del piano voluto dal prefetto France[redacted] Leopizzi per conoscere più da vicino i problemi del Biellese e studiare insieme i possibili rimedi. Nel caso specifico si parlerà di come organizzare una fattiva collaborazione tra le forze della nascente polizia municipale intercomunale: con polizia, carabinieri e guardia [redacted] finanza per [redacted] controllo più assiduo [redacted] territorio proprio [redacted] funzione preventiva.

Tornano a colpire nel Biellese i ladri che agiscono di notte mentre i padroni di casa dormono. E' accaduto a Pollone (foto) e la vicenda ha destato allarme tra la gente che teme una nuova ondata di furti come era accaduto alcuni mesi fa

L'autosalone Logic[redacted] Gaglianico è stato [redacted] di mira [redacted] una banda di ladri

Concessionaria nel mirino dei ladri

Dopo le ammiraglie rubate cinquanta ruote dal magazzino

GAGLIANICO

A distanza [redacted] una [redacted] settimana [redacted] spettacolare furto delle [redacted] fiammanti berline, due Alfa Romeo 156 sw, dal valore di [redacted] euro l'una, i ladri sono tornati a fare visita all'autosalone Alfa, Lancia e Fiat del Gruppo Logica Spa di Gaglianico, gestito da Fausto Trappa, Lorenzo Lorenzini e Antonello Raniello, prendendo [redacted] mira questa [redacted] il magazzino ricambi.

Curiosamente proprio [redacted] i carabinieri di Novi Ligure hanno comunicato ai titolari della Logica il ritrovamento, [redacted] una delle due [redacted] rubate il 17 [redacted]: «Stando a quanto ci hanno riferito i militari al telefono - spiega Lorenzo Lorenzini - la berlina [redacted] in buone condizioni, anche se sarà necessaria un'attenta verifica, domani quando andremo a prenderla, per stabilire se realmente non ha subito danni. Le vetture montava[redacted] [redacted] [redacted] due targhe rubate [redacted] una 166 e a [redacted] Multipla, l'auto, all'interno [redacted] quale han[redacted] trovato diversi arnesi da scasso, segno che è stata usata per compiere altre azioni delittuose».

Nel mirino dei ladri, sicuramente una banda di professionisti [redacted] potrebbe avere agito su commissione, questa volta il vicino magazzino dell'autosalone che si affaccia sulla Trossi, distante non più di un chilometro dallo showroom. Tagliato un grosso tratto della robusta recinzione metallica e forzato [redacted] cancello, i malviventi hanno smontato le ruote, molte delle quali costosi cerchi in lega, altre [redacted] cerchi comuni, e [redacted] dozzina di [redacted] Fiat Multipla e di alcuni furgoni in attesa di consegna, a cui hanno anche spaccato i cristalli per prendere i cric [redacted] hanno [redacted] per sollevare gli [redacted].

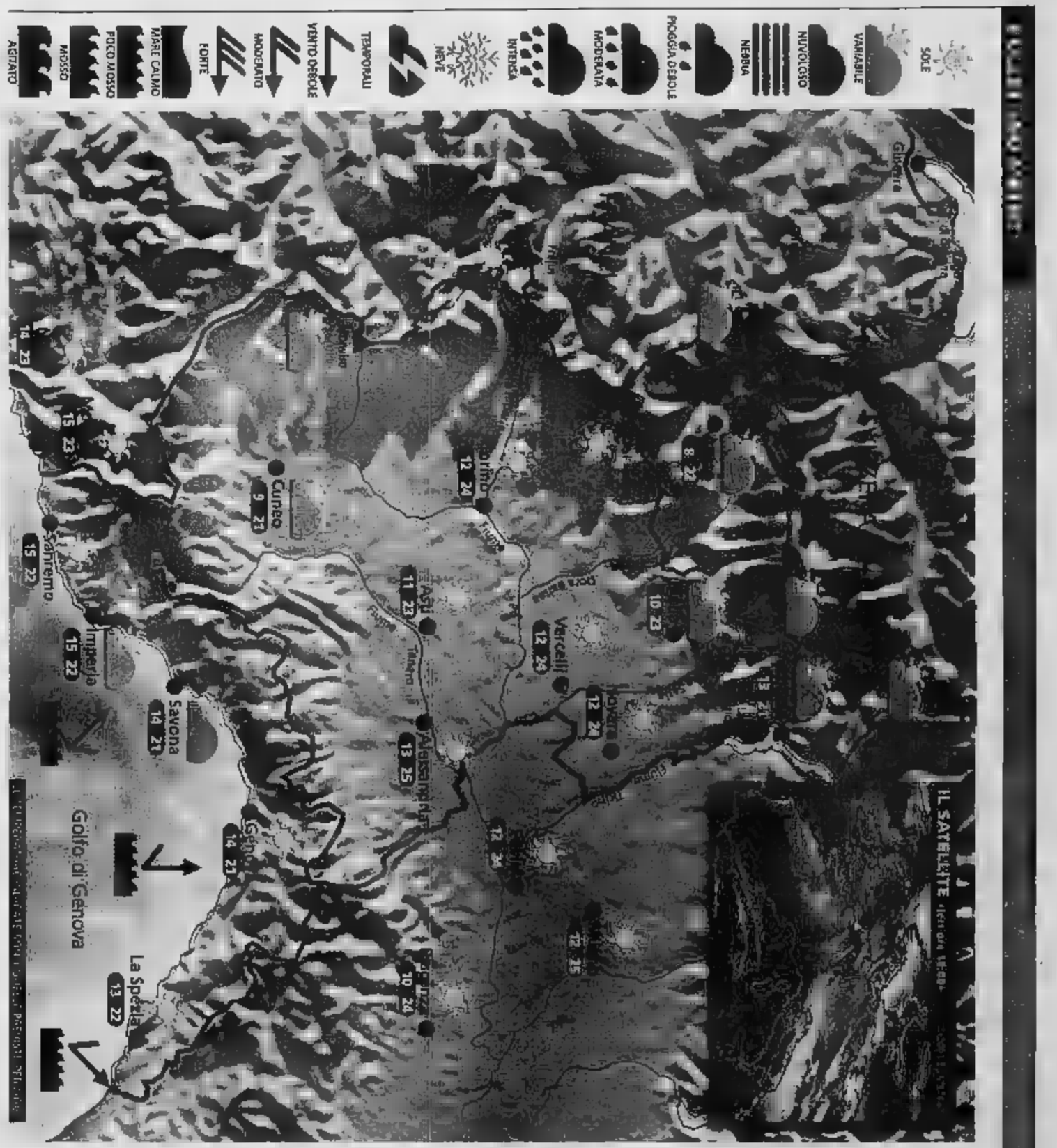
«Vedere [redacted] quelle vetture alzate su [redacted] fianco e prive delle ruote è stato uno spettacolo desolante, in aggiunta al grave danno subito dall'azienda, ancora da quantificare», ha aggiunto sconsolato uno dei tre titolari della Logica.

Le [redacted], [redacted] cinquantina in tutto, [redacted] [redacted] caricate su un furgone con il quale i ladri si sono poi allontanati indisturbato dal magazzino. [f. p.]

SALESIANI CNOSFAP VIGLIANO
[redacted]
TECNICO GESTIONE SITI [redacted]
[redacted] di cui [redacted] stage
OPERATORE [redacted] COMPUTER
600 [redacted] cui 200 di stage
OPERATORE DI [redacted]
floricoltura - frutticoltura
[redacted] 200 [redacted] stage
Informazioni [redacted] iscrizioni presso [redacted] segreteria
via Libertà, 13 - 13858 Vigliano [redacted]
Tel. 015 51 02 02 E-mail segreteria.vigliano@cnos-fap.net
[redacted] sito http://vigliano.cnos-fap.net
AICA Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico

VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 20%
SCONTI AL 50%
Via P. Maffei 306 - COSSATO - BI
Tel. 015.9842336 - Fax 015.9233622
http://ambientieprogetti.it - e-mail: ambientieprogetti.it@libero.it
VASTA GAMMA DI [redacted]
E COMPLEMENTI D'ARREDO
A [redacted] SCONTATO

BIELLA - CENTRO - BORSE
Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zainetti - Valige
DELSEY
ZIPPO
SWISS JEANS
RONCATO
LANCETTI
CERRUTI 1881
UNITED COLORS OF [redacted]
Les Copains
SISLEY
LORELLA PAGANO
pierre cardin
GFF
Sullo svincolo della Tangenziale
Via [redacted] - Biella/Chiavazza - Tel. 015-2522734



Situazione

Ieri meravigliosa giornata di sole sulle nostre regioni, grazie alla rotazione del vento al settore Nord e ad un graduale aumento della pressione atmosferica. Il bel tempo ci accompagnerà sino a venerdì. Oggi qualche nube solo in montagna.

Previsioni

In mattinata qualche banco nuvoloso lungo il litorale ligure. Nel pomeriggio ben soleggiato in pianura e lungo i litorali, qualche cumulo sull'Appennino Ligure. Possibilità di modesti rovesci sulle Alpi ma con probabilità di rovesci intensi e locali temporali sulle Alpi Marittime nei valori massimi. Venti deboli occidentali o assenti. Aumento della concentrazione di ozono nocivo nelle grandi urbanizzate nelle ore più calde, specie nei parchi. Il sereno ovunque.

ZOOM

I fulmini rendono più fertili i prati?

Il vostro giardino ingiallisce. Non riuscite a capire se si tratti di carenza di azoto o di altri minerali. Forse l'avete bagnato troppo superficialmente, oppure il muschio, quello fangoso o muffa sta mettendo a rischio subdolamente il manto! Improvvisamente scoprite un temporale di forte intensità che scarica notevoli quantità d'acqua: la vostra zona è bersagliata da fulmini a ripetizione. Nell'arco di una settimana dall'evento atmosferico notate che il prato è notevolmente rinvigorito e che quelle brutte macchie gialle sono scomparse. Merito dei fulmini che hanno fecondato e reso disponibile quel tanto necessario. Se la risposta fosse così facile, specialmente per i più pigri... Purtroppo non è proprio così. Anche i fulmini e la successiva pioggia portano la percentuale di azoto fornita dai fulmini a modesta e non potrà sempre sopperire al fabbisogno per cui il vostro giardino, il fulmine è in grado di trasformare l'azoto molecolare in azoto nitrico. Le piante, grazie alle radici, utilizzano l'azoto nitrico trasformandolo in azoto organico per formare le proteine necessarie alla costituzione dei loro tessuti. Alcune specie batteriche e loro volta si incaricheranno di rifornirlo nuovamente nell'atmosfera sotto forma di azoto molecolare. Il ciclo si ripeterà.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	18 21	REGGIO CALABRIA	18 22
BARI	16 22	ROMA	14 24
BOLOGNA	14 24	VENEZIA	15 23
CAGLIARI	12 26	BARCELLONA	13 18
CATANIA	14 23	BRUXELLES	8 17
CATANZARO	14 21	FRANCOFORTE	9 16
FIRENZE	13 23	GINEVRA	8 16
GENOVA	13 22	LONDRA	9 16
PALERMO	18 22	MONACO DI BAVIERA	6 15
PERUGIA	13 21	PARIGI	6 15
POTENZA	11 19	ZURIGO	8 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti; tramonta alle ore 21 e 6 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 33 minuti; cala domani alle ore 8 e 7 minuti

Alert per la casa
www.alge.it

C
CATTO
"i professionisti del bagno"
1000 mq.
di ESPOSIZIONE
COSSATO
Via Marconi, 24
Tel. 015.93400

L'AMMINISTRAZIONE SCARAMAL HA PRESENTATO IL PIANO DI RIQUALIFICAZIONE

Cossato getta le basi per il rilancio [redacted] centro

COSSATO

[redacted]n centro commerciale naturale, vivibile e competitivo rispetto ai grandi supermercati: è l'obiettivo del maxi-progetto presentato ieri in conferenza stampa dall'assessore al bilancio, Lorella Bianchetto Buccia, e dal sindaco Sergio Scaramal.

Una strategia di sviluppo [redacted] città riassunta in quattro «A»: attrattività, accessibilità, animazione, ambiente e cioè gli elementi fondamentali da ricercare per qualificare il centro urbano. Dodici gli interventi già realizzati cui ne seguiranno altri nove, finanziati dal Comune [redacted] dalla Regione e programmati nei prossimi due anni. Nel complesso [redacted] milione [redacted] settecento euro già spesi e altri 7 milioni di euro messi a bilancio. «Crediamo che valorizzare il [redacted] urbano, sede storica dello scambio e del commercio, sia fondamentale per qualificare la vita della città per [redacted] ci abita [redacted] per chi ci lavora - ha detto Lorella Bianchetto Buccia -, altrimenti rischieremmo [redacted] vederlo diventare la periferia della grande distribuzione».

[redacted] tutti spicca lo studio sulla viabilità, in parte già [redacted] in pratica [redacted] il rifacimento di alcuni tratti [redacted] marciapiede e dell'impianto di illuminazione pubblica, con la realizzazione di nuovi parcheggi (in piazza Perotti, [redacted] Amendola [redacted] via Repubblica) [redacted] la siste[redacted] alcune aree verdi (i giardini del centro), in parte ancora sulla carta: nei prossimi mesi partiranno per esempio i progetti delle tre rotonde [redacted] francese, del maxi-parcheggio sotterraneo [redacted] piazza del Mercato, di Movicentro in viale Paletta e dell'area mercatale di piazza Crocerossa.

«Ma [redacted] Comune non sarà l'unico protagonista del miglioramento ambientale - ha aggiunto Lorella Bianchetto Buccia -. Chiederemo in sostanza ai commercianti e agli artigiani di darci [redacted] mano attraverso l'adesione a due progetti d'intervento sulle facciate degli edifici e sulle vetrine dei negozi». Un punto, questo, che verrà discusso insieme all'inta[redacted] piano di riqualificazione in una riunione pubblica [redacted] programma il prossimo mercoledì, alle 21, [redacted] villa Berlanghino. L'amministrazione Scaramal ritiene infatti prioritaria la collaborazione coi privati, in particolare con quelli che abitano o hanno un'attività nelle vie commerciali: avranno tempo [redacted] anno per aderire ai due progetti, appunto sulle vetrine [redacted] sulle facciate degli edifici, con un bonus regionale fino a 10 mila euro [redacted] uno sconto del [redacted] per cento se decideranno di intervenire nell'ambito di un accordo comunale, restaurando la facciata [redacted] un edificio [redacted] loro proprietà oppure migliorando la visibilità delle vetrine del loro negozio. [c.gi.]

L'as[redacted] al Bilancio Lorella Bianchetto Buccia e il sindaco Sergio Scaramal

PIU' DI NOVANTA RAGAZZI SI SONO SFIDATI NELLE PROVE ORGANIZZATE DALLA COMUNITA' MONTANA

Graglia invasa [redacted] baby-atleti

I risultati dei Giochi della gioventù dell'Alto Elvo

[redacted]

Baby-atleti a raduno, domenica scorsa, per i Giochi della gioventù della Comunità montana Alta valle Elvo. Più di 90 ragazzi (tra i 10 e i 14 anni) [redacted] sfidati al [redacted] sportivo di Graglia, dove la pioggia non è riuscita a impedi[redacted] il normale svolgimento delle gare. Ecco tutti i risultati.

Categoria giovanissimi (anni '91-'92).

Salto in alto: 1° Luca Simonetti (Graglia), 2° Andrei Bolundut (Zimone), 3° Gilberto Reviglione (Zimone). Salto in lungo: 1° Ga[redacted] Gilardi (Torrazzo), 2° Angelo Fogliano (Pollone), 3° Marco Rizzi (Pollone). Velocità: 1° Angelo Fogliano (Pollone), 2° Vittorio Garminati (Sala), 3° Enrico Blotto (Sala). Mezzofondo: 1° Carlo Valcauda (Muzzano), 2° Vittorio Carminati (Sala), 3° Alessandro Pellerei (Graglia). Staffetta: 1ª Pollone, 2ª Sala, 3ª Graglia.

Categoria giovanissime (anni '91-'92).

Salto in alto: 1ª Fatou M'Body (Muzzano), 2ª Caterina Coppa (Sordevolo), [redacted] Chiara Birsa (Muzzano). Salto in lungo: 1ª Giuditta Mandelli (Pollone), 2ª Elisa Tamagno (Donato), 3ª Valentina Valcauda (Muzzano). Velo[redacted]tà: 1ª Fatou M'Body (Muzzano), [redacted] Chiara Birsa (Muzzano), [redacted] Margherita Simone (Pollone). Mezzofondo: 1ª Lodovica Battistella (Pollone), 2ª Giuditta Mandelli (Pollone), 3ª Elisa Tamagno (Donato). Staffetta: 1ª Muzzano, 2ª Pollone 1, 3ª Graglia 2.

Novanta giovani atleti si sono sfidati al centro sportivo di Graglia

Categoria ragazzi (anno '90).

Salto in alto: 1° Federico Revello (Sala), 2° Stefano Gioia (Graglia), 3° Stefano Tarantola. Salto in lungo: 1° Daniele Lanza (Sordevolo), 2° Flavio Bertinaria (Graglia), 3° Andrea Dejeronimis (Muzzano). Velocità: 1° Antonio Rulli (Sordevolo), 2° Daniele Lanza (Sordevolo), 3° Federico Revello (Sala). Mezzofondo: 1° Roberto Gulmini (Sordevolo), 2° Andrea Dejeronimis (Muzzano). Lancio del peso: 1° Antonio Rulli (Sordevolo), 2° Vittorio Campra (Donato), 3° Stefano Gioia (Graglia). Staffetta: 1ª Sordevolo, 2ª Torrazzo, Zimone, Pollone e Netro, 3ª Graglia.

Categoria ragazze (anno '90).

Salto in alto: 1ª Elisabetta Faletti (Muzzano). Salto in lungo: 1ª Marta Barberis (Donato), 2ª Sara Regis (Muzzano), 3ª Simona Sala (Donato). Velocità: 1ª Erika Destefanis (Sordevolo), 2ª Simona Sala (Donato), 3ª Valeria Volmi (Graglia). Mezzofondo: 1ª Erika Destefanis (Sordevolo), 2ª Sara Regis (Muzzano), 3ª [redacted] Barberis (Donato). Lancio del peso: 1ª Valeria Volmi (Graglia), 2ª Elisabetta Faletti (Muzzano). Staffetta: 1ª Muzzano e Donato.

Categoria cadetti (anni '88-'89).

Salto in alto: 1° Alessio Mantovani (Graglia), 2° Vittorio Bertinetti (Graglia), 3° Michele Tamagno (Donato). Salto [redacted] lungo: 1° Matteo Dalla Dea (Netro), 2° Francesco Dejeronimis (Muzzano), 3° Vittorio Borasio (Netro). Velocità: 1° Alessio Mantovani (Graglia), 2° Matteo Dalla Dea (Netro), 3° Emanuele Beltrame (Sordevolo). Mezzofondo: 1° Francesco Dejeronimis (Muzzano), 2° Emanuele Beltrame (Sordevolo), 3° Vittorio Borasio (Netro). Lancio del peso: 1° Davide Morella (Pollone), 2° Alessandro Bosia (Sordevolo). Staffetta: 1ª Pollone, 2ª Graglia e Muzzano, 3ª Sordevolo.

Categoria cadette (anni '88-'89).

Salto in alto: 1ª Sonia Masci (Donato), 2ª Costanza Simone (Pollone), 3ª Ornella Spagnolello (Muzzano). Salto in lungo: 1ª Francesca Piana (Muzzano), 2ª Alessandra Tropeano (Magnano), 3ª Daniela Deandrea (Donato). Velocità: 1ª Sonia Masci (Donato), 2ª Francesca Piana (Muzzano), 3ª Alessandra Tropeano (Magnano). Mezzofondo: 1ª Ornella Spagnolello (Muzzano), 2ª Daniela Deandrea (Donato), 3ª Eleonora Callegari (Netro). Lancio del peso: 1ª Stefania Nicolo (Pollone), 2ª Silvia Cuttai (Donato). Staffetta: 1ª Donato, 2ª Netro, Magnano e Sala, 3ª Pollone e Muzzano.

ASSEMBLEA DOMANI SERA IN MUNICIPIO SULLE MODIFICHE INTRODOTTE

Soprana, [redacted] tariffa rifiuti

Si paga in base alla composizione della famiglia

SOPRANA

La popolazione è invitata domani alle ore 21 in municipio per l'illustrazione dei nuovi criteri di calcolo della tariffa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani. E come potrà rendersi conto, il Comune ha preparato una piccola rivoluzione introducendo concetti innovativi.

Spiega [redacted] sindaco Massimo Poglizzo: «All'inizio dell'anno abbia[redacted] deliberato l'istituzione della "Tia" in sostituzione della vecchia Tarsu, delegando la gestione del servizio raccolta [redacted] smaltimento rifiuti e la riscossione del tributo alla Comunità montana Valle di Mosso. La novità consiste nel fatto che la [redacted] tariffa sarà più equa in quanto [redacted] verrà calcolata non considerata solo la superficie dell'abitazione [redacted] dell'attività produttiva, [redacted] anche il numero dei componenti il nucleo familiare. Viene così applicato il concetto di equità fiscale perché chi più produce spazzatura più paga g[redacted].

Entrano in vigore anche le agevolazioni per chi applicando correttamente la raccolta differenziata produce meno scarti

E [redacted] più l'amministrazione ha introdotto anche un «bonus» per i cittadini modello. «Abbiamo previsto, infatti, agevolazioni tariffarie per gli utenti che [redacted] impegnano nella raccolta differenziata dei rifiuti contribuendo in maniera con[redacted] alla riduzione della quantità [redacted] residui che vengono smaltiti in discarica in discarica - aggiunge il sindaco -. La Comunità montana emetterà due fatture semestrali, a giugno/luglio e novembre/dicem[redacted] e siccome la prima arriverà nelle prossime settimane invito la popolazione a partecipare numerosa alla riunione di domani dove forniremo tutte le informazioni necessarie per leggere correttamente il computo tariffario sia per per accedere alle agevolazioni».

Per le utenze domestiche ci [redacted] due quote, [redacted] fissa per la superficie ed una variabile per i componenti del nucleo familiare, con un ventaglio da 1 [redacted] membri ed oltre. Ecco [redacted] esempio di spesa annuale: [redacted] l'abitazione [redacted] di 100 metri quadrati e ci vivono due persone, pagheranno la quota fissa [redacted] 0,31 [redacted] sulla superficie [redacted] 65,38 [redacted] per le persone per un totale (comprensivo di addizionale ed IVA al 10%) di 110,84 ; una famiglia [redacted] 4 persone che abita in [redacted] alloggio sempre di 100 metri quadrati pagherà per quota fissa 37,00 euro, 98,06 euro di quota variabile legata al numero di persone, per [redacted] totale 155,32 euro.

Le utenze non domestiche, suddivise in 14 categorie, pagheranno due quote, una fissa ed una variabile, ma sempre rapportate alla superficie. Ad esempio [redacted] artigiano che produce su 100 metri quadrati, pagherà [redacted] totale 86,25 l'anno. [d. sa.]

BASKET AL PALAZZETTO

Anche i [redacted] nel torneo «Tre contro 3»

BIELLA. Spazio anche agli atleti disabili nel terzo torneo di basket «tre contro [redacted] in programma in programma il 21, 22 [redacted] 23 giugno. Per l'occasione l'area esterna al palazzetto ospiterà [redacted] tribuna per circa 300 posti e quattro campi, in cui si daranno battaglia squadre maschili, femminili basket in [redacted] rozzina e disabili mentali.

Già l'anno scorso la manifesta[redacted] aveva riscontrato un ottimo successo, registrando la partecipazione circa [redacted] atleti: attualmente le iscrizioni già ricevute fanno ipotizzare un'adesione maggiore.

Il costo di iscrizione è simbolico: 6 euro che comprende anche [redacted] maglietta [redacted] torneo in omaggio. Non ci sono, ovviamente, limiti d'età né di categoria: possono giocare atleti di serie A e Amatori.

Testimonial della manifestazione sarà l'ex giocatore della Pallacanestro Biella Cristiano Masper, che aveva già partecipato due anni fa, arrivando terzo e lasciando il denaro del premio in beneficenza. Han[redacted] già garantito la loro p[redacted] due terzetti femminili dell'Alessandria e una decina di squadre [redacted] settore giovanile dell'Ivrea. [d. p.]

CON BIELLINE [redacted] AQUILONI

Venerdì sipario sulla festa di Valdengo

VALDENGO. Si alza il sipario venerdì sull'edizione 2002 di Valdengo in festa, classico appuntamento organizzato dal gruppo sportivo Amici in collaborazione [redacted] le altre associazioni locali e con il patrocinio dell'amministrazione comunale.

La manifestazione, che [redacted] svolgerà nell'area del centro sportivo comunale di via Libertà, proseguirà fino al 10 giugno. Gli unici giorni di pausa [redacted] quelli di martedì 4 e mercoledì 5 giugno, mentre nella serata di giovedì [redacted] funzionerà solo il servizio bar in occasione del concerto della Filarmonica diretta dal maestro Franco Gallo.

Tra le iniziative in programma in questa edizione, va segnalata la mostra curata dal professor Luigi Spina sulle «Bielline di Ronco», in collaborazione con l'Ecomuseo della terracotta. La giornata di do[redacted] giugno sarà invece dedicata alla festa degli aquiloni con il gruppo biellese «Freevola». [r. b.]

DUE ORE DI INCONTRO SULLA CARENZA DI PERSONALE

Polizia penitenziaria Summit dal prefetto

BIELLA

E' durato [redacted]irca mezz'ora l'incontro tra il prefetto Francesco Leopizzi e i due rappresentanti del Sinappe (Sindacato nazionale polizia penitenziaria), Salvatore Gaeta e Raffaele Tuttolomondo, dove [redacted] è parlato della difficile situazione all'interno del carcere di Biella: «La sicurezza - ha spiega[redacted] Tuttolomondo - è ormai a forte rischio, anche se [redacted] garantita per il momento dai 170 agenti in forza, 15 dei quali distaccati ad altri istituti [redacted] pena. In organico ne sarebbero previsti 230 per quasi 300 detenuti, di cui 16 [redacted] elevato indice di vigilanza, rinchiusi nella sezione speciale. Ricordo che nel 1996 c'erano 230 agenti per 172 detenuti».

E' stato lo stesso prefetto a chiedere l'incontro [redacted] procedura d'urgenza dopo l'ennesi[redacted] episodio di violenza [redacted] danni del personale: «Dopo [redacted] grave minaccia di morte e due aggressioni di seguito, contro un agente della Digos di Torino e, nei giorni scorsi, contro due nostri colleghi, di cui [redacted] pesta[redacted] sangue - ha proseguito Tuttolomondo - il detenuto è stato trasferito. [redacted] resta ugualmente [redacted] situazione di forte disagio, soprattutto in quella sezione, dove operano 17 dei 32 agenti previsti. Di questi 12, tutti iscritti al nostro sindacato, hanno rassegnato le dimissioni da quell'incarico pur restando al loro posto in attesa degli interventi richiesti, che speriamo arrivino presto dopo l'incontro [redacted] il prefetto, che ha promesso di informare il direttore generale degli istituti di p[redacted] e il Provveditore regio[redacted]. Noi, in attesa dell'incremento [redacted] personale, abbiamo comunque richiesto a Leopizzi l'immediato invio di personale da altre sedi del distretto regionale».

Intanto, il Sinappe ha promosso un convegno provinciale, in programma venerdì alle 21 nella sede dell'associazione culturale «Giovanni Gentile». Tema: «Carcere: i problemi di un mondo ignorato». [f. p.]

Agenzia Matrimoniale
"IL SOLE"

L'Agenzia Matrimoniale "Il Sole", non promette nulla di più [redacted] ciò che realmente può garantire. Avvalendoci della consulenza [redacted] chi è stato il primo ad aprire un'Agenzia Matrimoniale nel lontano 1982, [redacted] il primo in Piemonte certamente nel Biellese, riteniamo [redacted] poter offrire un servizio corretto ed adeguato, svolto con discrezione, professionalità [redacted] riservatezza assoluta verso chi si rivolge a noi, al fine di raggiungere lo scopo massimo della vita che è quello di avere una persona accanto per volersi tanto tanto bene. Quindi non più soli. E' sufficiente una telefonata per fissare un appuntamento con un operatore nei nostri uffici, oppure dove vorrete voi [redacted] siete impossibilitati a venire da noi: insieme vedremo quale può essere la persona più adeguata al vostro carattere e alla vostra personalità in modo da poter vivere presto un felice futuro insieme.

Via Asmara, 13 - BIELLA
Tel. 015.404550 / 405550 - Fax 015.8407591

[redacted] TERRITORIALE
[redacted]
PROVINCIA DI BIELLA
13900 BIELLA - via Schiapparelli [redacted]
[redacted] 015 405365 - fax 015.[redacted]
Esito di gara per lavori di completamento e ripristino n. 4 edifici plurifamiliari in Biella Chiavazza zona P.E.E.P.
Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto, in base al criterio del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 21 comma 1 e 1 bis, della legge 109/94 e s.m.i. Imprese partecipanti: n. 3 Imprese ammesse: n. 1
Data di aggiudicazione: 07/3/2002
Impresa aggiudicataria: Costruzioni Edili Tre Effe s.a.s. Stefano Mocca (Biella), via Mazzini 37
Importo di aggiudicazione: ribasso del 1,52% sull'importo a base di gara di L. 1.747.579.089, Euro 902.549,26 oltre iva.
IL DIRETTORE GENERALE dott. [redacted]

[redacted] la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
[redacted] srl Agenzia Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a - 13051 [redacted]
[redacted]. 015.849.12.12 - Fax 015.849.35.25

FINANZIAMENTI
[redacted]

IMPORTO	RATA
€ 5.165,00	[redacted]
€ 7.746,85	[redacted] 120,00
[redacted] 10.329,14	[redacted] 160,00
€ 15.493,71	€ 240,00

- RIMBORSO SENZA [redacted]
- ANCHE A [redacted]
- [redacted]

MUTUI AL [redacted] DEL [redacted]

IMPORTO	[redacted]
€ 51.645,69	€ 207,00
€ 77.470,00	€ 310,00
€ 103.291,39	€ 413,00

- ACQUISTO / RISTRUTTURAZIONE / LIQUIDITÀ [redacted]
- EROGAZIONI IN TEMPI BREVI [redacted] NOTARILI

[redacted] Finanziaria
PIU' [redacted] 20 ANNI [redacted] AL VOSTRO SERVIZIO, NELLA VOSTRA CITTA'.
Biella, via Torino 43, Tel. 015.406665
A DISPOSIZIONE PRESSO I NOSTRI [redacted] FOGLI INFORMATIVI ANALITICI

Nuova collezione 2002-2003
Soggiorni da indossare.

* TAN e TAEG 0%. IVA e trasporto inclusi nel prezzo.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

Lucas
Divano 3 posti
in tessuto sfoderabile
da € 72,20 al mese

• Biella - Gaglianico
S.S. Trossi, 26 - Tel. 015/2547228

Venite a scoprire la nuova collezione Natuzzi, leader mondiale nella produzione di divani. Una collezione ricca di soluzioni, per un soggiorno in cui sentirsi a proprio agio, fatto su misura per voi. E in più, fino al 1° giugno, finanziamenti in 24 rate, senza anticipo e senza interessi*, su tutta la gamma. Naturalmente, in tutti i negozi Divani & Divani by Natuzzi.

insieme in vacanza con voi

LA STAMPA

Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi e lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze

- tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
- tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
- tutto per i turisti mondani
- tutto per gli sposi in viaggio di nozze
- tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

IN EDICOLA VALDOSTA & ALTRI TITOLI DI LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCIE DI SAVONA E IMPERIA

TRASFERITI ANCHE GLI UFFICI DELL'ASSESSORATO PROVINCIALE AL LAVORO E DEL SERVIZIO CACCIA E PESCA

Trasloca il Centro per l'impiego

Lunedì s'inaugura la nuova sede di via Luisetti

BIELLA

E' tempo di traslochi, in Provincia. Da lunedì, gli uffici dell'assessorato al Lavoro e alla [redacted] si sposteranno in via Luisetti [redacted] (all'angolo con via Rosselli), dove debutta anche la nuova sede del Centro [redacted] l'impiego, che lascia via Trento per trovare una sistemazione più ampia e dignitosa.

«Siamo in pieno trasferimento - spiega l'assessore al Lavoro Luca Castagnetti -, e all'inizio della settimana prossima gli uffici saranno operativi». Il Centro per l'impiego (l'ex Collocamento, di cui da qualche anno è responsabile [redacted] Provincia) sarà [redacted] pianterreno, con 450 metri quadrati di superficie [redacted] dispo- [redacted]

La sede del Centro per l'impiego, in [redacted] Luisetti angolo via Rosselli, ospiterà anche l'assessorato al Lavoro diretto da Luca Castagnetti

«Abbiamo creato un ambiente molto moderno - aggiunge Castagnetti -; sia per gli arredi, sia per la dotazione tecnologica. Il Centro è completamente informatizzato, con una banca dati per le liste di disoccupazione [redacted] di mobilità. Gli utenti, così, potranno controllare più facilmente la loro posizione in graduatoria». Ai disabili [redacted] al collocamento obbligatorio, invece, [redacted] stata riservata un'area speciale. L'ingresso del nuovo Centro per l'impiego sarà in via Maestri del Commercio 6/A.

Ecco i nuovi [redacted] telefono: 015-8480650 (informazioni); 015-8480653 (servizi per i lavoratori); 015-8480657 (collocamento obbligatorio) [redacted] 015-8480662 (servizi per le aziende). La responsabile del Centro per l'impiego risponde allo 015-8480670.

Gli uffici dell'assessorato, invece, saranno al piano superiore (con ingresso da via Luisetti 5): Luca Castagnetti e gli [redacted] dipendenti del settore Formazione, lavoro e attività produttive avranno a disposizione circa 200 metri quadrati. Il [redacted] di telefono è 015-8480838. La coabitazione fra l'ex Collocamento e l'assessorato non è casuale: «Le nostre attività [redacted] molto integrate - spiega [redacted] Castagnetti -, e lavorare nel medesimo edificio faciliterà le [redacted].

Nello stesso immobile, inoltre, dal [redacted] giugno si sposteranno anche gli uffici d[redacted] Tutela ambientale, [redacted] e pesca e protezione naturalistica. L'ingresso è in via Maestri del Commercio 8/B. Ecco i numeri di telefono: 015-8480706 (segreteria e informazioni) e 015-8480707 (responsabile del servizio).

L'edificio [redacted] via Luisetti era stato acquistato dalla giunta Scanzio nel luglio 2001, appunto per trovare una nuova sistemazione al Centro per l'impiego. L'operazione è costata un miliardo [redacted] 800 milioni di lire . Per la sede dell'ex Collocamento sono stati usati fondi europei, mentre per gli uffici dell'assessorato e del servizio ambientale la Provincia ha contratto un mutuo. Per rendere più agevole l'accesso al pubblico, lo stabile ha [redacted] parcheggio riservato. [r. s.]

AI DANNI DI UN'ANZIANA

Negoziante fa fallire uno scippo

BIELLA. Scippano della borsetta un'anziana donna che si trova sul bus urbano, ma un noto commerciante [redacted] auto li insegue e li costringe ad abbandonare la refurtiva. E' accaduto ieri mattina in città.

[redacted] pensionata aveva posato la [redacted] a terra, vicino al sedile del bus sul quale era diretta [redacted] casa, in viale Matteotti. All'improvviso, mentre il bus si stava fermando, una coppia di giovani, lui dalla pelle olivastra (tanto [redacted] ipotizzare che si trattasse [redacted] un extracomunitario), lei con un cappello in testa, si è avvicinata alla donna, 77 anni, appropriandosi della borsa, che conteneva un portafogli, un portamonete, una piccola somma in euro, documenti [redacted] oggetti personali. Poi i due [redacted] fuggiti.

L'anziana si è messa a gridare chiedendo aiuto, e ha attirato l'attenzione di un [redacted] che opera nelle vicinanze, Renzo V., che è subito corso dietro ai due scippatori. Il trambusto creato tra i passanti e la paura di [redacted] raggiunti hanno indotto i ladri [redacted] abbandonare [redacted] borsetta ancora prima che fosse svuotata del suo contenuto.

Nel frattempo, sul posto, sono giunte anche due «volanti» della polizia, le cui ricerche, estese [redacted] tutta la zona circostante, non hanno però dato i risultati sperati. [f. p.]

[redacted]

BIELLA

Carcere: i problemi di [redacted] mondo ignorato

Venerdì alle 21 nella sede dell'associazione culturale Giovanni Gentile (in via Belletti Bona 10), è in programma una conferenza dal titolo «Carcere: i problemi di un mondo ignorato». Con Sandro Delmastro intervengono Antonella Giordano, Giorgio Triban, Allegra [redacted] Merizzi, raffaele Tuttolomondo e Silvano esposito in veste di moderatore. [f. p.]

[redacted]

Nuovo consiglio direttivo del Centro anziani

Al centro anziani di villa Berlanghino è [redacted] eletto il nuovo consiglio direttivo: [redacted] fanno parte Lina Zogo, Gianpaolo Coppo, [redacted] Dalle Rive, Ezelina Mazzon, Rosalba Parlamento, Antonio Morello, Iginio Pazzolato e Erminia Boscolo. [c. gi.]

BIELLA

Corsi e stage con Tike Saab

Sabato prende il via il corso di arrampicata dedicato ai ragazzi, proposto dalle guide di Tike Saab. Si tratta di quattro [redacted] hanno lo scopo di avvicinare i giovanissimi dagli 8 [redacted] in su alla disciplina. Il materiale verrà fornito dalla [redacted]. Domenica s'inizia anche il [redacted] di alpinismo (5 uscite) per principianti ed avanzati. Info: 338-1493356, 015-541088, 338-6540322, telcatike@libero.it [r. mo.]

[redacted]

Sabato la «Marcia [redacted] biellesi»

Prende il [redacted] sabato la quindicesima edizione della «Marcia dei santuari biellesi», manifestazione podistica non competitiva organizzata dalla federazione italiana «Amatori sport per tutti», dalla Fiasp Piemonte e dal Gruppo podistico stronese. Il ritrovo è fissato alle [redacted] in piazza Chiesa, la partenza un'ora più tardi. Il percorso lungo 100 chilometri è diviso in tappe intermedie: a Pralungo, Graglia, Oropa, San Giovanni d'Andorno e Strona dove si conclude la marcia. [c. gi.]

OCCHIEPPO INFERIORE

[redacted] fine settimana una colazione equosolidale

La Bottega del Mondo L'Altromercato di Biella, organizza [redacted] «Colazione equo e solidale». L'appuntamento sabato e domenica dalle 8.30 [redacted] Centro polivalente di Occhieppo Inferiore [redacted] via Caralli, 7. Info: 015/8494694 oppure equosolidalebiella@virgilio.it. [c. ne.]

BIELLA

Conferenza sulla metafonia venerdì all'Iti

Un incontro sul tema: Psicofonia o metafonia ...siamo noi [redacted] sono loro?» è in programma venerdì alle 21 nell'aula magna dell'Iti. La serata è organizzata dall'associazione [redacted] e Studio» con il patrocinio dell'Università Popolare Subalpina. Intervengono Agnese Moneta, presidente dell'associazione per la Ricerca spirituale dell'altra dimensione, Vincenzo Papasidero, presidente di Sperimentazione e ricerche metafoniche. [r. mo.]

I BAMBINI DEL VANDORNO VISITANO IL MANEGGIO

Al Cem di Mottalciata anche un puledro appena nato

Un gita entusiasmante, la prima dell'anno, per i 40 bambini della scuola materna del Vandorno. Con [redacted] loro insegnanti [redacted] le [redacted] che gestiscono l'istituto, i piccoli escursionisti sono andati al Centro equestre di Mottalciata per prendere confidenza con gli animali. Ogni alunno ha potuto provare l'emozione di un giro del maneggio in groppa a docili cavalli. Poi è seguit[redacted] un'allegra tavolata. Complice della bella giornata, il sole e la disponibilità dei titolari del Cem. Nel programma era inclusa anche una dimostrazione, la visita alle scuderie dove [redacted] ospitati, accuditi [redacted] sellati i cavalli, e una «sorpresa»: [redacted] scoperta di un puledrino nato da 24 ore. [r. mo.]

FINE SETTIMANA CON PROSA E INTRATTENIMENTO. DOMENICA DALLE 9 MERCATINO DELL'HOBBISTICA

Biellaestate debutta [redacted] rione di Riva

Sabato lo spettacolo di Sergio Procopio aprirà la rassegna

BIELLA

Parte il «ca[redacted] di Biellaestate. Per [redacted] d[redacted]utto della rassegna che [redacted] mesi estivi offrirà svago ed intrattenimento a chi resta in città, è stato scelto [redacted] palcoscenico di Riva, due giorni di proposte per tutti i gusti. Sabato il primo appuntamento [redacted] programma: nella Palestra Don Bosco dell'istituto Salesia[redacted] va in scena Sergio Procope, clown-attore comasco che propone lo spettacolo comico «Sancio». Alle 21 la storia di un uomo terra terra (l'aiutante di Don Chisciotte), di poche parole e di tanta fame, accompagnerà lo spettatore attraverso esilaranti avventure con pirati, cavalieri, scrittori [redacted] torri ricordandogli [redacted] dei sogni [redacted] degli ideali fa parte della vita. Lo spettacolo è adatto ad [redacted] pubblico di tutte le età ed è [redacted] ingresso libero.

Nella giornata di domenica si svolgerà la quarta edizione [redacted] mercatino degli hobbisti [redacted] nel pomeriggio la festa dei continenti a cura del gruppo Vallette an gipun della Alta Valle del Cervo, dell'associazione Mosaico, di Apartamento e degli Amici biellesi famiglie senza frontiere.

Il clown-attore Sergio Procopio

Dalle 16 musica, stand, [redacted]ostre sul tema dell'interculturalità. Alle 18 concerto della «Casablanca orchestra», alle 19,30 aperitivo con degustazioni e alle 21 ancora live con i «Raza Latina», [redacted] sudamericano che si misurerà in una performance di suoni e colori a ritmo di salsa. Il tutto è organizzato dall'Ente manifestazioni di Riva. [c. ne.]

«Live» [redacted]

Passeggiata in musica dal Cda a via Italia con operetta, note classiche, jazz e rock

BIELLA

L'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune con la collaborazione dello Studio Arte Musica [redacted] Vigliano presenta «Musica in centro Biella - itinerario musicale a tappe». La manifestazione si svolgerà questo sabato dalle 15 alle [redacted]: in Piazzale Casalegno verranno proposte arie d'opera e d'operetta con Lorenza Ottino, Luca Fasan, Miyuki Hayakawa e Raffaello Cangianu. Ai giardini Zumaglini interviene il quartetto di tango argentino di Miguel Acosta, Rodolfo Cardellicchio, Davide Peccetto [redacted] Andrea Varini. In piazza Santa Marta: Medioevo, barocco, classica con Fulvio Angelini, Gabriele Artuso, Silvia Savoia, Pino Caccamese. In via Italia sotto i portici Informagiovani tocca al rock [redacted] Ruebataclan con Luca Biasetti, Luca Furlan, Andrea Galfione, Jacopo Lunardi, Marco Marangone, Ruggero Poi. Infine [redacted] piazza Fiume [redacted] in onda il jazz dei «Blu trio» con Sergio Chiricosta, Saverio Miele e Beppe Dimasi.

Ogni performance avrà una durata di circa [redacted] minuti e sarà riproposta più volte nell'arco del pomeriggio. Spiega l'assessore Giulio Salivotti: «E' una manifestazione itinerante, un invito a vivere la classica [redacted] in via Italia in maniera differente ed ascoltando musica». In caso [redacted] maltempo si rinvia a sabato prossimo. [r. mo.]

[redacted] GIORNALE

Ricordando Fabrizio elegante e schivo poeta

È scomparso un poeta che, per la sua timidezza e ritrosia, pochi conoscevano: il mio amico Fabrizio Barazzotto. Nonostante i suoi quarantanove anni e la terribile malattia, Fabrizio ha mantenuto un volto da eterno ragazzo. E mi viene [redacted] mente [redacted] verso di Menandro: «Muor giovane colui ch'al ciel è caro».

Ci eravamo conosciuti per caso, forse nel [redacted] invitati [redacted] Circolo sociale per una [redacted] dedicata alla poesia. Dovevamo recitare i nostri versi. Durante [redacted] ci [redacted] accanto e parlammo solo di letteratura, dei nostri progetti, dei nostri libri che pochi leggevano. Com'è consuetudine tra poeti, ci scambiammo i nostri libri di versi: io gli diedi [redacted] mio primo libro «Homo tripudians» e lui mi diede [redacted] suo «Perché nessuno». Aveva partecipato al premio «Biella poesia» e si era classificato tra i primi venti. Provai un po' d'invidia essendomi io classificato più lontano. La cena stava volgendo al termine e concordammo di alternarci nella lettura delle nostre poesie. Fabrizio era emozionatissimo [redacted] io ostentavo una falsa sicurezza solo per vincere la mia trepidazione. Mi fece leggere una sua poesia: «Hotel Embassy» ma non voleva recitarla [redacted] causa [redacted] un riferimento troppo intimo per il quale provava pudore. «Infischiatene!», gli dissi. Ascoltò il mio consiglio. Qualcuno [redacted] presentò al pubblico e recitammo i nostri versi accolti da sinceri applausi. «Avranno capito qualcosa?», mi chiese alla fine Fabrizio. «Non lo so - risposi -, ma che c'importa». Un giovane giornalista [redacted] disse, incautamente, che eravamo degli «eroi» per scommettere la nostra vita sulla poesia.

Da quel momento cominciammo a frequentarci assiduamente trascorrendo delle serate a casa [redacted] (a volte fino all'alba) parlando quasi sempre di poesia, maledicendo gli editori [redacted] i lettori che non avevamo. Poi i nostri rapporti [redacted] diradati. Venne a trovarmi nel 1998 per regalarmi una copia del suo libro, appena pubblicato: «Il passo del gatto».

La sua è [redacted] poesia d'amore elegante [redacted] complessa. A volte difficile. In ogni verso si vede a occhio nudo [redacted] lavorio incessante alla ricerca [redacted] assonanze, ritmi, allitterazioni e colte musicalità. Non condivideva il mio convincimento della valenza «sociale» dell'arte e mi contrapponeva con ostinazione [redacted] suo credo: «L'arte per l'arte», solitaria e individualistica.

A dicembre dell'anno scorso, quando la malattia divenne irreversibile, andai a visitarlo [redacted] clinica: lo esortai a combattere, [redacted] chiesi [redacted] scriveva ancora e parlammo, come sempre, di poesia. [redacted] sembrò un espediente per distrarre la morte e il discor[redacted] sulla sua condizione, ma credo che egli abbia [redacted] non evitò di parlarmi della [redacted] malattia e del disagio [redacted] essere enormemente indebolito.

Qualche mese fa ci parlammo per telefono; gli proposi un tentativo temerario contro la sua malattia, [redacted] egli lo respinse fermamente apprezzando lo spirito di amicizia con cui avevo osato.

Abbiamo perso un poeta, così schivo e riservato che anche i familiari hanno conosciuto poco del suo lavoro letterario rigoroso e personalissimo. Mi dicono che Fabrizio si sia addormentato subito dopo aver pregato e rivolto un dolce saluto a coloro che gli stavano accanto. Così ha scritto l'ultima sua poesia.

Diego [redacted], Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/245.5311
Cavaglià: telefono 0161/966.066
Cossato: telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.601

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[redacted] via Lamarmora 3, t. 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/848.8411

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Massarone* (ex Vigliani), via [redacted] 7 (zona Bennet), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.09.

Cerrione: *Dr. Fiatini*, via Giovanni [redacted] 85, tel. 015/67.18.60.

Sordevolo: *Dr.ssa Cerutti*, via Bona 6, tel. [redacted] 24.73.

Soprana: *Gianolero*, fraz. Baltigati 30, tel. 015/738.66.29.

[redacted] San Nicolao: *Dr. Dolcino*, via Chiesa 29, tel. 015/74.31.38.

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Mostra [redacted] Angeleri

Sarà inaugurata domani pomeriggio alle 16 nella nuova sede del punto vendita «Ambiente ufficio» di via Milano 20 a Chiavazza, la personale «Colori x lui e lei» del «canta-pittore» Luciano Angeleri. [redacted] rassegna poi prosegue in orario di nego[redacted] nelle prossime settimane.

[redacted]

In piazza «Birra e Rock»

L'area attrezzata di piazzale Boggio ospiterà nel fine settimana una due giorni dedicata alla musica rock. Venerdì alle 21 saliranno in pedana le «Schegge sparse» [redacted] coverband biellese che dedica il suo repertorio [redacted] Ligabue, mentre il giorno successivo alle 20 si esibiranno i «Trib-U» a loro volta epigoni degli «U2». Organizza la Pro loco del paese.

COSSATO

Un laboratorio teatrale

Il teatro comunale di Cossato ospiterà venerdì [redacted] alle 21 lo spettacolo «Lo strano circo del signor Godor». La rappresentazione [redacted] frutto [redacted] lavoro del laboratorio teatrale della sezione cossatese del liceo scientifi[redacted] «Avogadro». I ragazzi diretti da Renato Ianni dopo il successo dell'«Elektra» allestito lo scorso anno e segnalato dal Festival di teatro/scuola di Tori[redacted] e Napoli, propongono una nuova produzione in cui la didattica incontra l'attualità e il teatro d'autore.

BIELLA

Corso di fotografia

La macrofotografia e la fotografia naturalistica questi gli argomenti che saranno affrontati domani [redacted] alle 21 a Città Studi dal corso di fotografia organizzato dall'associazione fotoamatori. L'iniziativa rientra nel ciclo [redacted] incontri «Uniserra» coordinati dall'Università di Biella.

[redacted]

Maggio musicale

L'orchestra giovanile tedesca di Lundingausen sarà protagonista del terzo appuntamento della rassegna «Maggio musicale» in programma venerdì alle 20,30 nella chiesa di Santa Maria. [redacted] termine [redacted] rinfresco per il pubblico.

HONDA
CONCESSIONARIA UFFICIALE
V AUTO s.r.l.
Vercelli - Via W.Manzone, [illegible] - Tel. 0161.56980
Gaglianico (BI) - [illegible] Cavour, 61/b - Tel. 015.542951

[illegible] F/O Silver ('99)
Toyota Corolla F/O 5 D ('98)
[illegible] Civic 1.4 Y3K ('00)
Opel [illegible] 1.6 5D F/O ('96)
Mitsubishi Space Wagon ('92)
Mitsubishi Space Wagon A/C ('94)
Mitsubishi Space Wagon F/O ('97)
Alfa 156 2.0 TS F/O ('98)
Opel Astra 1.8 Sport Wagon F/O
Honda Civic [illegible] 1.6 Vti Deep Blu F/O ('96)
Honda [illegible] 1.6 Vti F/O ('96)
Fiat Marea Wagon 1.8 Elx F/O ('97)
Mitsubishi Colt [illegible] ('91)
Honda Accord 1.8 LS F/O ('97)
Honda Civic 1.5 LSI A/C ('92)
Mitsubishi Space Runner F/O [illegible]
Range Rover [illegible] F/O ('97)
[illegible] Crv [illegible] F/O [illegible] ('99)
Honda Logo F/O [illegible] ('99)
Honda Logo F/O Nera ('99)
Rover 414 F/O ('97)

RENAULT nuova cab
Usato Renault Stars.
Garantito sotto ogni punto di vista.

Renault Twingo (clima) '97/'98
Renault Clio (clima) '98/'99
[illegible] *Kangoo* 1.4 RT '98
Renault Kangoo 1.9 RT Diesel '98
[illegible] *Scenic* 1.6 RT (clima) '97/'98/'99
Renault Scenic TDi (clima) '99
Renault Scenic DCi (clima) '00
Fiat Punto ELX '96/'97/'98
Fiat Ulysse 20B (clima) 7 posti '98
Fiat Bravo JTD 1.7 '99
Citroen Saxo VTS 1.4cc '98
Volkswagen Polo 1.0 '97

Renault Megane SW 1.6cc (clima) [illegible] ZERO da [illegible]
Renault Clio, Scenic e Megane SW 1.9DTi a KM ZERO

Via per Pollone, 3 - Biella - Tel. 015.2593861

Ford mazda
Nuova Assauto Group
AUTOMOBILI & SERVIZI
GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 75 - Tel. 015 25 41 311

[illegible] Punto 75 EL 5 porte Clima	08/2001	Grigio met.
Ford Cougar Clima	02/1999	Nero met.
Ford Fiesta Tecno Clima	12/1997	[illegible] met.
Ford Fiesta D 5 p. Clima	02/2000	[illegible]
Ford Focus SW Clima	[illegible]	Grigio met.
Ford Focus 5 p. Clima	06/2000	Blu met.
[illegible] Galaxy Ghia Autom. Clima	12/1999	Grigio met.
Ford Ka Clima	06/2000	Verde met.
[illegible] Mondeo SW Ghia Clima	01/2000	[illegible] met.
Ford [illegible] Clima	[illegible]	Grigio met.
Mercedes Classe A 160 Clima	[illegible]	Blu met.
[illegible] Space Runner 4x4 GLX Target Clima	[illegible]	Blu met.
Renault Scenic [illegible] Clima	09/1997	Blu met.
Suzuki Gran Vitara	[illegible]	Blu met.
Suzuki Vitara 5 p.	11/1995	Bianco
Volkswagen Bora 1.9 TDi 115cv Clima	[illegible]	[illegible] met.
Volkswagen Passat 2.5 TDi Tiptronic SW Clima	[illegible]	Grigio met.

Concessionaria per [illegible] Biellese [illegible] la Valsesia

EUROCAR '92
Škoda mazda PIAGGIO

MAZDA 2.5 TDi	1998	BLU
MERCEDES C200	1995	NERO
SKODA OCTAVIA TDI [illegible]	2002	GRIGIO
MASERATI BITURBO 222	1989	GRIGIO
PEUGEOT [illegible] SW TDI	1998	ROSSO
FIAT DUCATO CAMPER ARCA	1988	PANNA
OPEL ASTRA SW 1.6	[illegible]	BLU
SKODA OCTAVIA TDI SW	2000	VERDE
SKODA FELICIA 1.6 SW	1997	ROSSO
MAZDA MX-5	1998	ROSSO

[illegible] - Corso Europa, 18
Tel. 015.402559 - Fax 015.402559
[illegible] (TO) - Via Statale di Viverone, 25
Tel. 0125.675050 - Fax 0125.57122

Nel salone di Gaglianico è in visione la nuova Fiesta

Assauto, usato garantito

E finanziamenti a misura di cliente

Un gruppo di professionisti altamente qualificati al servizio [illegible] cliente, [illegible] struttura dinamica, flessibile e moderna: sono questi i punti di forza [illegible] di qualità della concessionaria Ford Nuova Assauto di Gaglianico sulla strada Trossi.

Operativa dal 1979 [illegible] un'esperienza ventennale, la formula Assauto ha il pregio di aver introdotto know-how per una [illegible] concezione di mercato dell'auto sempre più vicino alle esigenze dell'utente finale. Ma [illegible] fiore all'occhiello [illegible] l'usato. Nel [illegible] centro espositivo, [illegible] solo due [illegible] si fa, trovano spazio in un'ambiente accogliente i modelli d'occasione. Ogni vettura è accuratamente selezionata, l'effettivo chilometraggio è certificato, e ogni modello è coperto da una garanzia di 12 o 24 mesi, valida in tutta Italia.

«Noi selezioniamo a monte il prodotto - [illegible] Elisio Grosso responsabile usato dell'Assauto -. Decidiamo subito se [illegible] vettura entrerà [illegible] far parte [illegible] [illegible] show-room, [illegible] [illegible] destinata [illegible] altri canali commerciali. Le vetture [illegible] che proponiamo hanno un'età media di 24/30 mesi, ad ulteriore testimonianza della validità dell'offerta».

Anche in fatto di finanziamenti, i responsabili dei reparti amministrativi della Nuova Assauto propongono formule personalizzate fino a soluzioni di pagamento studiate su misura per i privati [illegible] le aziende. In sede è anche possibile stipulare il contratto di assicurazione con soluzioni di sicuro vantaggio. La concessionaria conta in organico ben 40 dipendenti distribuiti negli uffici e nella moderna officina. In quest'ultima trovano spazio i servizi di carrozzeria, elettrauto, gommista e il centro revisioni. Il tutto per uno superficie complessivo di oltre 5000 metri quadrati.

La clientela Ford può usufruire del servizio rapido dove vengono eseguiti sul momento, senza prenotazione, piccoli interventi meccanici di ordinaria manutenzione. Se la riparazione richiede un fermo auto prolungato c'è la possibilità di ottenere una vettura di cortesia.

Grande risalto viene dato in questi giorni [illegible] Assauto [illegible] ultimo [illegible] in [illegible]sa Ford, [illegible] nuova Fiesta. L'équipe di designers che ha dato vita all'ultima generazione ha creato una forma agile e piena d'energia. Questo linea così vibrante [illegible] a dare giusto risalto alla spaziosità interna mettendo in primo piano l'abitacolo grazie alla vetratura ampia che assicura ai passeggeri luminosità e un ambiente confortevole. Gli archi ruota pronunciati, all'interno dei quali spiccano cerchi e pneumatici [illegible] 14 pollici di serie, trasmettono le capacità dinamiche del veicolo.

La prima infornata di Fiesta per il nostro mercato sarà rigorosamente monocromatica, argento metallizzato, ed esclusivamente a 5 porte, con motorizzazione 1.4 litri a benzina per il 70% e 1.4 litri Diesel per il restante 30%. Prezzo d'attacco 11.500 euro: include [illegible]zazione Zetec 1.4 a benzina, servosterzo, Abs, airbag frontali e laterali. Per la versione top, col Diesel, siamo a 15.150. Un rapporto prezzo/qualità decisamente positivo.

COI ESSIONARIA
Hy Car
MOTORS MITSUBISHI MOTORS
CERRETO CASTELLO [illegible] - S.S. Biella - Cossato - Tel. [illegible]
ESPOSIZIONE: BIELLA - Via Vescovado, 7 - Tel. 015.2520[illegible]

VOLVO V70 2.5 D	[illegible]	- Blu - 200[illegible]		€ 26.900,00
VW PASSAT VARIANT 1.8 T	Full [illegible]	- Verde met. - 2001		€ [illegible]
SAAB 9-3 2.2 TID 3 P. SE	[illegible]	[illegible]		€ 13.950,00
RANGE [illegible] T	[illegible]	- Verde [illegible]	98 - Unipr.	€ 25.850,00
NISSAN TERRANO II 2.7 TI [illegible] P. SPORT SAFARI	Clima - Airbag - C. Lega - Autocarro -		2000	€ 19.[illegible]
[illegible] PAJERO 2.5 TD[illegible] SP. GLX ZEUS [illegible] 1.8 16V	Clima - Airbag - C. Lega - Autocarro -		1999	€ 17.000,00 € 10.[illegible]
NISSAN [illegible] II [illegible] TD3P	[illegible]	- Autocarro		€ 12.500,00
TRIUMPH SPITFIRE [illegible]	[illegible]	[illegible]		€ 6.200,00
ALFA [illegible] DUETTO 1.8	Col. Testa di moro - 1993			€ 7.200,00

ANDREOTTI
[illegible] 5.541978 - Fax 015.2544756
AUTOTRASPORTI
SCAMBIA
CENTRO REVISIONI AUTO, CICLOMOTORI E MOTOCICLI
ANDREOTTI
[illegible] 69
5.541978 - Fax 015.2544756
E-mail: andreotti[illegible].it
ESCAVAZIONI E DEMOLIZIONI

TOYOTA
CAR AUTO
[illegible] - [illegible] Milano 61 - Tel. 015.351301
COSSATO - Via Amendola 201 - Tel. [illegible]

Mercedes E 300 TD SW Avantgarde autom. grigio met (1999) [illegible] 28.800
BMW 320 Touring abs clima doppio airbag [illegible] met (1995) € 9.300
[illegible] *Touring* [illegible] doppio clima doppio airbag [illegible] met (1998) € 14.000
Toyota Avensis [illegible] *TD SW* full optional grigio met (1998) [illegible]
Toyota Celica 1.800 abs clima doppio airbag nera (1998) € 8.800
Toyota [illegible] *1.3 16V 3p* [illegible] argento [illegible] (1998) [illegible] 6.700
Toyota LJ70 VX Autocarro 2.4 TD blu met (1990) € 6.700
[illegible] [illegible] *1.8 TD SW* full optional argento met (1997) [illegible] 7.700
Fiat [illegible] azzurro metallizzato (1997) € 3.400
[illegible] *Punto 1.300 ELX 3p* [illegible] [illegible] (1994) € 3.400
Fiat Marea 100 TD [illegible] full optional antracite met € 8.800
Suzuki Vitara 2.0 V6 5p abs clima nero (1996) € 9.500
Hyundai Coupè 1.4 [illegible] rosso (1993) € 2.350

TUTTI GLI USATI GODONO DI [illegible] ANNO DI [illegible]

CONCESSIONARIA
Gilardi Cars
RENAULT
BORGOSESIA - Corso Vercelli, 203
Tel. 0163.22995 - Fax 0163.22263
VENDITA CARROZZERIA AUTONOLEGGIO
SU TUTTE LE VETTURE [illegible] [illegible] STARS

RENAULT SCENIC 1.9 DTI	[illegible]	Verde met. - Clima - Airbag Vetri elettrici - Chiusura Centr.
PEUGEOT 306 SW XT 1.9	1999	Bordeaux metallizzato
BMW 318 TDS 1.7	[illegible]	Full optional
RENAULT LAGUNA [illegible] *1.9 DCI*	2001	Grigio met. - Full optional
RANAULT CLIO 1.2 5 PORTE 16V	[illegible]	Grigio met. - Full optional
RENAUL CLIO 1.5 DCI 5 PORTE	[illegible]	Grigio met. - Full optional
ALFA [illegible] *GTV*	[illegible]	Blu met. - Full optional
NISSAN ALMERA 1.6	[illegible]	Verde metallizzato
HONDA INTEGRA 1.8 TURBO	[illegible]	Nera - Full optional

GAGLIANICO
S.S. Biella-Santhià - Tel. 015.2544460
CAPPIO auto
L'USATO [illegible] NUOVO

AUDI A4 AVANT 1.9 DTI 130CV - NUOVO - PRONTA CONSEGNA - € [illegible]
AUDI A4 1.9 TDI 130 CV - 8 MESI - € 26.300
PASSAT VARIANT 1.9 TDI 115 CV - 18 [illegible] - [illegible] 17.900
FIAT ULYSSE 2.1 TDI 7P. - 1999 - F.O. - [illegible] 14.900
HYUNDAI COUPE' 1.6 SX - 1999 - F.O. - [illegible] 10.000
MICRA 1.0 COMF. 3P - [illegible] AIRBAG - 12 MESI - [illegible]

Zavallone
CONCESSIONARIO
PEUGEOT
Venite a provare il nostro usato garantito
[illegible] - Reg. Pratobello
Svincolo Superstrada - Tel. 015.927181
GAGLIANICO
Via Gramsci, 124 - Tel. 015.542398

ROCAR
CONCESSIONARIA HYUNDAI
Usato garantito (1 anno)
Finanziamenti [illegible] [illegible] agevolato
[illegible] riparazioni - Magazzino ricambi
Bollino blu - Carroattrezzi - Autolavaggio

CITROEN Picasso 1.8	Grigio/azzurro	'01
[illegible] Punto 1.1 3p	[illegible] Capri	'97
FIAT Bravo 1.6	Nero	'97
[illegible] Accent 1.3 3p	Grigio chiaro met.	'99
[illegible] Galloper SW	Blu/verde	'99
HYUNDAI Santamo 7 posti	Blu met.	'99
[illegible] Tigra 1.4 Automatica	[illegible] scuro	'97
[illegible] [illegible] 1.1 3p AC	Grigio chiaro	'89
PORSCHE Carrera 4	[illegible] petrolio met.	'92
[illegible] Scenic 1.9 [illegible]	Blu scuro	'98
SAAB 9.3 2.2 TD	Argento met.	'98
TOYOTA Corolla 1.6 SW	Verde met.	'97
VOLVO V40 TD	Bianco	'98
VOLVO 850 SW T5	Blu [illegible] met.	'95

SERRAVALLE SESIA - Via XXV [illegible] - Tel. 0163459946
Fax 0163452912 - E-MAIL: info@rocar.it

PRONTO INTERVENTO DEI VIGILI URBANI CHE HANNO ASCIUGATO L'ASFALTO

Guasto ad un autocarro Le strade invase dall'olio

Anche in piazza Cesare Battisti è stata sparsa una sostanza che ha asciugato l'asfalto reso scivoloso (CARPO)

VERCELLI

La rottura dell'impianto idraulico di un autocarro ha trasformato in patina scivolosa l'asfalto di alcune fra le strade più trafficate del capoluogo. E' accaduto ieri e grazie all'intervento dei vigili urbani tutto si è risolto senza [illegible]ivi problemi per gli automobilisti.

L'incidente è avvenuto all'altezza della rotonda di via XX Settembre [illegible] il liquido fuoriuscito dal camion con il passaggio conti[illegible] delle auto si è esteso, come olio, in via Giovine Italia, piazza Cesare Battisti e una parte [illegible] via Derna. Unica soluzione: asciugare immediatamente il selciato, prima che auto a furgoni corressero il serio rischio di finire fuori strada. Il Nucleo operativo dei «civich» ha, quindi, richiesto l'intervento dei tecnici del Comune che hanno sparso sull'asfalto un liquido d'origine minerale [illegible] [illegible] tossico: lo Zenit Esse, un prodotto che spesso viene utilizzato sulle piste di Formula Uno. Spiegano dal Comando di polizia municipale: «Si tratta di una sostanza che non inquina assolutamente [illegible] l'ambiente [illegible] che può essere usata anche in [illegible] di pioggia, quando l'asfalto diventa scivoloso in modo eccessivo».

L'operazione è proseguita per una trentina di minuti [illegible] I vigili assicurano che nessun automobilista [illegible] avuto alcun problema.

INCONTRI CON GLI AUTORI

Gattacicova nggi ospita Laura Bosio

[illegible] Ritornano gli autori, alla libreria Gattacicova di [illegible] Libertà 190. Laura Bosio arriverà stasera alle 21, per parlare di una [illegible] fatica letteraria: [illegible] romanzo «Le ali ai piedi», edizioni Mondadori. [illegible] tratta di [illegible] viaggio di due donne [illegible] la [illegible] «con tutt[illegible] la gioia provata quando probabilmente è l'ultima cosa che si [illegible]. E' questo, [illegible] almeno essere, «l] destino tracciato per una delle due occupanti di un' automobile dai tempi ramoti, lanciata lungo un percorso di strade secondarie». Attraverso l'Italia, ma anche «e soprattutto attraverso un'esistenza, con la sua geografia di memorie disegnata con l'esattezza [illegible] un astronomo...». L'introduzione al libro sarà curata dallo scrittore vercellese Gianluca Mercadante.

Laura Bosio

[illegible] serie di [illegible] organizzate da Gattacicova prosegue quindi con [illegible] Dopo quella dedicata a «La donna nel ritratto: venti storie di donne e misteri», raccolta confezionata da Andrea Carlo Cappi per la serie «I Misteri di Addictions» [illegible] quella di stasera ispirata [illegible] «Le ali ai piedi», si proseguirà sempre a [illegible] di Mercadante, [illegible] 20 giugno, con Guido Michelone che proporrà l'ormai supernoto trattato sui Simpsons. [g. bar.]

IL BERE [illegible]TO

Sherry, vodka e arancio: assaggiate «Il Solito» e ricordate che al tavolo di un bar passa la vita

Antonio Gobbato

QUESTA settimana, cari lettori, amici ed amiche, vorrei attirare la vostra attenzione [illegible] farvi pensare a quel luogo che voi chiamate bar e ad esso dedica[illegible] un cocktail che intitolerò «Il Solito».

Bar, locale pubblico, un posto tipico, classico o moderno [illegible] seconda delle scelte di gestione, ma sicuramente un posto democratico. Certo è che ogni bar fatto di habitués, o saltuari avventori, [illegible] quel luogo dove entrate con [illegible]enità, avendo la certezza che vi sarà servito [illegible] «solito» senza neppur aprire bocca. [illegible] caffè normale, ristretto, schiumato, macchiato [illegible] tiepido [illegible] con la spruzzatina di rac[illegible] o decaffeinato o corretto, non demoralizza baristi pazienti. Li esalta nel loro esercizio, gioiosi nell'arte dell' ospitalità.

Una volta il bar [illegible] un'isola felice per soli uomini. Oggi le donne hanno conquistato spazio, ruolo, fascino e competenza. Nei giorni di festa le mattine al bar diventano momenti di pura mondanità. Ma sicuramente uno degli aspetti più significativi del ruolo del bar si può notare osservando gli avventori [illegible] tavoli, dove vengono profuse confidenze e pettegolezzi, le discussioni si intrecciano e i riti [illegible] susseguono. Professionisti, disoccupati, imprenditori, operai e pensionati appiattiscono le loro regole. Le categorie [illegible] oltrepassano la fede politica o quella calcistica. Nel bar si celebra il rito dell'uguaglianza. È un posto dove Massimo che beve Campari si sente perfettamente identico a Hemingway che beveva i Daiquiri per [illegible] preparati e a lui dedicati.

Come in una piccola Repubblica [illegible] autosufficiente, [illegible] presenti tutti i mestieri [illegible] ognuno gode dell'aiuto dell'altro. Pensando [illegible] ciò non posso che essere fiero [illegible] professione che svolgo, per me [illegible] per tutti i miei colleghi. Allora, da stasera, chissà che quando entrate nel [illegible] bar, [illegible] riuscite a vedere anche voi questa piccole sfumature che comunque vi donano un attimo di svago, sfogo o serenità. Sia che siate in compagnia o che siate soli poiché un barista che vi ascolta ci sarà sempre, per prepararvi il vostro «solito». E veniamo al cocktail della settimana.

«Il Solito». Versate nello shaker 1/2 di cherry brandy, 1/3 di vodka, mezzo arancio spremuto, aggiungete del ghiaccio e shakerate per alcuni secondi, quindi versate il contenuto in un flute o doppia coppetta. Completate [illegible] spumante secco, mescolate delicatamente il contenuto amalgamandolo ma senza sgasarlo.

Spero di non avervi [illegible]. Ho solo espresso un pensiero semplice. Ma vi assicuro che il bar passa [illegible] vita.

LA PRIMAVERA VIOTTIANA OSPITA IL QUARTETTO SKYLON

Il clarinetto di scena stasera al Borgogna

Giovanni Barberis

VERCELLI

Questa sera il clarino è protagonista, per una delle serate della Primavera Viottiana, organizzato dalla Società del Quartetto nella Sala grande del Museo Borgogna: [illegible] concerto il Quartetto Skylon composto dai clarinettisti Sergio Casellato, Gianluigi Midali, Massimo Putignano [illegible] Graziano Sanvito.

Il loro repertorio proporrà pagi[illegible] di George Gershwin (tre preludi), di Astor Piazzolla (Histoire du tango), di Kurt Weil (musiche da «Die Dreigroschenoper»,) di Mike Curtis («A klezmer wedding») e di Robert Stark («Serenade opera 55»).

Lo Skylon Quartet si è formato nel '99 ed è uno dei gruppi cameristici più interessanti [illegible]lo scenario europeo, nel suo genere. All'attivo ha una serie sconfinata di concerti ed un lusinghiero successo di critica e di pubblico!

La Primavera Viottiana proseguirà con la serie di performances [illegible] pinacoteca vercellese con Andrea Bacchetti, che sarà al pianoforte per eseguire Bach, Gershwin e Debussy, giovedì [illegible] giugno. Poi, sempre [illegible] pianoforte, il vincitore del concorso Busoni 2001 di [illegible]no, Alexander Romanowsky che [illegible] Mozart, Beethoven e Liszt, nel cartellone [illegible] mercoledì 12 giugno. E quindi mercoledì [illegible] giugno il duo di violino e pianoforte Fabrizio Von Arx e Marian Mika si esibirà in un repertorio di Beethoven [illegible] Prokofiev.

Pagine da Gershwin [illegible] Piazzolla nelle sale della pinacoteca In giugno c'è Grasso

Il finale della Primavera - in parallelo all'altra rassegna intitolata dal Museo Borgogna «L'arte si fa [illegible] - vedrà come protagonista la [illegible] di [illegible] ledì 26 giugno l'affermato pianista vercellese Fabio Grasso che offrirà un repertorio di musiche composte da Brahms, Schubert e Schumann. Per informazioni sulla Primavera Viottiana ci si può rivolgere alla Società del Quartetto 0161/255575 (anche fax) o 0161/262667.

PREOCCUPAZIONE ANCHE PER LA SCET DI CROVA

Futuro Teksid, oggi i sindacati a Torino

CRESCENTINO

Per lo stabilimento Teksid di Crescentino e per i [illegible] 1800 occupati [illegible] giornata di oggi sarà [illegible] il «D-Day»: i sindacati di categoria Fiom, Fim, Uilm e Fismic incontreranno nel pomeriggio i responsabili del gruppo Teksid nella sede torinese dell' Amma, l'associazione che raggruppa le imprese metalmeccaniche piemontesi, e contano di ricevere assicurazioni precise sul futuro dello stabilimento.

Anticipa il segretario vercellese della Fiom-Cgil Gianni Esposito: «Sarà [illegible] discussione a tutto campo. Chiederemo soprattutto dettagli su tre questioni: quali ripercussioni, nel breve e nel medio periodo, deriveranno alla Teksid in termini di cassa integrazione dalla crisi del settore auto; visto che Teksid [illegible] in vendita, vogliamo sapere se il progetto riguarda [illegible] solo, oppure tutti e tre, fra lo stabilimento del magnesio in Valle d'Aosta, quello dell'alluminio [illegible] Carmagnola [illegible] il nostro della ghisa a Crescentino; infine, quali prospettive ci sono per i 70 contratti interinali che scadranno [illegible] prossimo 5 giugno».

Altre preoccupazioni per i sindacati derivano [illegible] situazione della trafileria di [illegible] «Scet» di Crova, che dal febbraio a [illegible]i ha perso 10 dei 73 dipendenti iniziali. Un turno di «cassa» per 7 persone scadrà venerdì 31 maggio: seguirà una settimana di pausa, poi per 19 lavoratori scatterà un [illegible] ciclo [illegible] integrazione che durerà fino agli inizi di agosto.

Dice Esposito: «In pratica si lavorerà soltanto su tre turni per 5 giorni a settimana, [illegible] delle [illegible] giornate [illegible] [illegible]. [illegible] l'azienda attraversi un periodo poco felice è dimostrato dal dimezzamento della produzione, crollata dalle 1.200 tonnellate per mese alle 600 attuali».

Se il settore metalmeccanico piange, quello tessile certo non ride: è aperta la vicenda gravissima della «Bulgari» [illegible] Pratolo, [illegible] [illegible] i responsabili «Aquafil» hanno annunciato la chiusura, con [illegible] perdita di 80 posti di lavoro. [w. ca.]

ALTRI PREZZI INVARIATI

Borsa risi Crescono solo e granturco

VERCELLI. Mercato risiero normale, ieri, [illegible] prezzi fermi rispetto alle quotazioni precedenti. Uniche eccezioni: il granoturco, che aumenta di [illegible] euro per tonnellata; e la soia nazionale, che cresce [illegible] 4 euro.

Nei risoni i prezzi delle varietà Balilla, Selenio e Sant'Andrea sono da considerarsi soltanto virtuali per esaurimento delle disponibilità. Queste, al fixing, le quotazioni minime e massime in [illegible] per tonnellata di prodotto. Risoni: Balilla 285-300; Selenio 274-300; Lido-Flipper 289-310; Sant'Andrea 305-315; Loto-Nembo e Ariete 290-310; Roma 293-315; Baldo 270-315; Arborio-Volano 332-358; Thaibonnet, Gladio e Indica vari 290-305. Lavorati: Originario 507-543; Lido 537-589; Sant'Andrea 573-610; Roma 558-610; Baldo 563-615; Ariete e Loto 553-605; Arborio 661-713; Thaibonnet 553-589. Parboiled: Lungo 651-677; Thaibonnet 630-672. Granoturco: ibrido 130-132; Semivitreo 134-135. Soia nazionale: 224-226. [w. ca.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Mondiali di calcio, i costi Siae per bar e ristoranti

Stanno per iniziare i Campionati del mondo [illegible] calcio, [illegible] la Fipe ricorda [illegible] bar e ristoranti che proietteranno le partite, [illegible] importi dovuti alla Siae, secondo gli accordi di questi giorni. In base alla categoria del locale, l'utilizzo di tivù o videoregistratori potrà variare dai 23,96 euro [illegible] 122,71, mentre per il videoregistratore l'importo fisso è di 71,99 euro. Nel caso di uso di megaschermi, la maggiorazione sarà del cento per cento. Per [illegible] esercizi pubblici associati alla federazione sono previsti sconti. Per ulteriori informazioni, gli interessati possono rivolgersi all'Ascom di Vercelli, allo 0161.250045. [d. b.]

SANTHIÀ

I ticket sanitari si pagano in posta [illegible] al San Paolo

L'Asl 11 comunica [illegible] nei distretti di Santhià e Gattinara, per motivi di ordine tecnico, è stato riorganizzato il sistema di incasso dei ticket sanitari. Quindi [illegible] 3 giugno, gli utenti dovranno provvedere al pagamento delle somme dovute [illegible] agli sportelli postali dei singoli comuni o agli sportelli della Tesoreria dell'istitu[illegible] bancario San Paolo. [d. b.]

VERCELLI

Sabato [illegible] media Lanino, festa dell'ambiente

Sabato, dalle 14,30, meeting di alunni di Vercelli, Trino, Palazzolo, Saluggia, Livorno Ferraris e Crescentino per la festa conclusiva su «i parchi e le città: cosa c'è nel mezzo?», organizzata [illegible] Provincia e [illegible] Comune di Vercelli e dall'Arpa. Durante il pomeriggio verranno premiati gli alunni che hanno partecipato al [illegible] «Un marchio per il nostro progetto». [d. b.]

[illegible]

I nuovi orari degli sportelli Inpdap

L'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti pubblici (Inpdap) di via Pirandello [illegible] comunica i nuovi orari di sportello, [illegible] partire di [illegible] 3 giugno: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12; martedì e giovedì dalle 15 alle 16. Si ricorda che è attivo in [illegible] verde 800105000, a cui è possibile rivolgersi dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18, e il sabato dalle 8 alle 13. [d. b.]

[illegible]R[illegible] LG[illegible]LE

A Stefania e Stefano grazie per il mio gatto

Ci sono avvenimenti nella vita che possono anche essere considerati, dall'esterno, minori, trascurabili. [illegible] per chi [illegible] vive [illegible] intensi [illegible] importanti. Ad esempio, la malattia di un gatto, con il quale si è convissuto per quasi 17 anni. In quei momenti - i momenti delle decisioni dolorose - è raro trovare qualcuno che, disinteressatamente, ti [illegible] vicino e ti aiuti. Forse un angelo. Io ne ho trovati due: Stefania e Stefano. E dico loro: grazie.

Mariuccia C., Vercelli

«Vercellesi, [illegible] i Mondiali scoprite [illegible] Valsesia»

Sono frequentatore assiduo della Valsesia che, in questi giorni, si sta ulteriormente abbellendo e attrezzando in occasione [illegible] XXIII Campionati mondiali di canoa e kajak. Specie nel tratto Pila-Scopa sono stati approntati spazi attrezzati per giochi, picnic, parco servizi per canoisti. A Scopello è in via di ultimazione il palazzetto dello sport; il piazzale antistante la partenza della seggiovia per Mera è stato trasformato in spazio polivalente per diverse attività sportive.

Inoltre Pila è oggi collegata a Scopello anche [illegible] [illegible] pista ciclopedonabile lungo il fiume, con servizi igienici d[illegible]ni di un appartamento civile.

Non mancano mostre, [illegible]nifestazioni culturali, ecologiche e musicali, mercatini ed altro e opera delle Pro loco, [illegible]inistrazioni e residenti. Scarseggia[illegible] invece, contrariamente a milanesi, varesotti, pavesi, novaresi e altri, i turisti e i visitatori vercellesi, nonostante l'attivismo promozionale della Came[illegible] di commercio di Vercelli [illegible] della Comunità montana.

«Wildwater Championships Valsesia 2002» potrebbe essere l'occasione per conoscere meglio la Valsesia.

Arrigo Danieli, Vercelli

Preghiamo i lettori di as[illegible] sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo [illegible] recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno i[illegible] a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, [illegible]
13100 Vercelli
Fax 0161 267.009 / 0161 217.884
E-mail: vercelli@lastampa.it

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa.
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
[illegible] tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 476.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. [illegible]

PRONTO SOCCORSO

[illegible]rcelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** [illegible]. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.345; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 [illegible]
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
[illegible] telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

[illegible] PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** telefono 0161 929.212- 929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.488-52.092; [illegible]a: [illegible] 0163 822 384821.387.

[illegible]O [illegible]

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Revera*, corso Libertà 176, tel. 0161 250.672/264.047
Ghislarengo: *Dr.ssa Michela Arosio*, piazza Umberto I° 2, tel. 0161 860.410.
[illegible] [illegible] *Pier Mario Grosso*, [illegible] [illegible] n° 40, tel. [illegible] 911.245.
Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Mario*, viale Varallo 150, tel. 0163 21.910.
[illegible]o: *Farmacia Seva*, via Torino 55, tel 0163 862.001/862.907.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.752; **Santhià:** tel. 0161 929.216; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; [illegible] **Sesia:** tel. 0163 450.176; **Coggiola:** tel. 015 76.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.283; **Borgosesia:** t. 0163 52.486; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

[illegible]

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.[illegible]

APPUNTAMENTO STASERA SU QUARTA RETE NORD

«Piazza Grande» in tv con quiz [illegible] musica live

L'affascinante Lorena Loria

VERCELLI

Su Quarta Rete Nord è per stasera alle 20,30 la trasmissione «Piazza Grande» condotta [illegible] diretta negli studi vercellesi di via Trento [illegible] Andrea Cherchi e Lorena Loria. Oltre alla tradizionale colonna sonora dal vivo [illegible] programma [illegible] la regia di Paolo Ignetti questa volta ospita Katia e la sua orchestra), la trasmissione prevede gli [illegible] celeberrimi quiz confezionati [illegible] la redazione vercellese del giornale La Stampa. Domande facili facili, ispirate dagli articoli che il quotidiano torinese ha pubblicato in questi giorni sugli inserti [illegible] Vercelli e di Novara: si risponde al telefono [illegible] si possono vincere valanghe [illegible] [illegible] e di videocassette offerte da La Stampa. Ospite [illegible] gruppo calcistico Belvedere. Tra i programmi [illegible] Quarta Rete Nord: domani [illegible] [illegible] «Domande [illegible] salute», venerdì alle 19,15 «Cicogna cercasi». [g. bar.]

[illegible] [illegible] pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. (011) 665.52.11
Fax [illegible]

La cittadella medievale di Candelo si arricchisce di nuove attrazioni

Il futuro del Ricetto tra storia e cultura permanente

Comune, Pro loco e Gruppo artisti al lavoro per il programma 2002

Il pur notissimo Ricetto tende allo sviluppo turistico del borgo medioevale puntando sulla cultura permanente. A tale scopo l'amministrazione comunale, la Pro loco e il «Gruppo artisti», un'associazione costituitasi circa un anno fa che riunisce i maggiori artisti che operano a Candelo, stanno lavorando a questo obiettivo, in clima di assoluta sinergia che non mancherà di produrre i suoi frutti.

In questi giorni entrerà nel Ricetto un orafo fiorentino che realizzerà un piccolo laboratorio dove proporre lavorazioni artigianali quasi scomparse. Nei prossimi altre realtà troveranno posto all'interno del borgo che diventerà una vera e propria città dell'arte, capace di racchiudere in un spazio forme e mestieri difficili da trovare in un mondo sempre più tecnologizzato. I «magnifici otto», (Ezio Calligaris, Roberta Platinetti, Roberta Viana, Adriano Fenoglio, Annelie Weischer, Mauro Micheletti, Cosetta Marinello, Sergio Verna) oltre a lavorare quotidianamente all'interno del Ricetto, vivono la realtà delle sue rue e del silenzio della storia indubbia ricaduta positiva sulle loro opere. All'entrata del percorso è sintetizzata la scelta: «Entra pure, siediti ed ascolta. Voglio raccontarti una storia speciale ...».

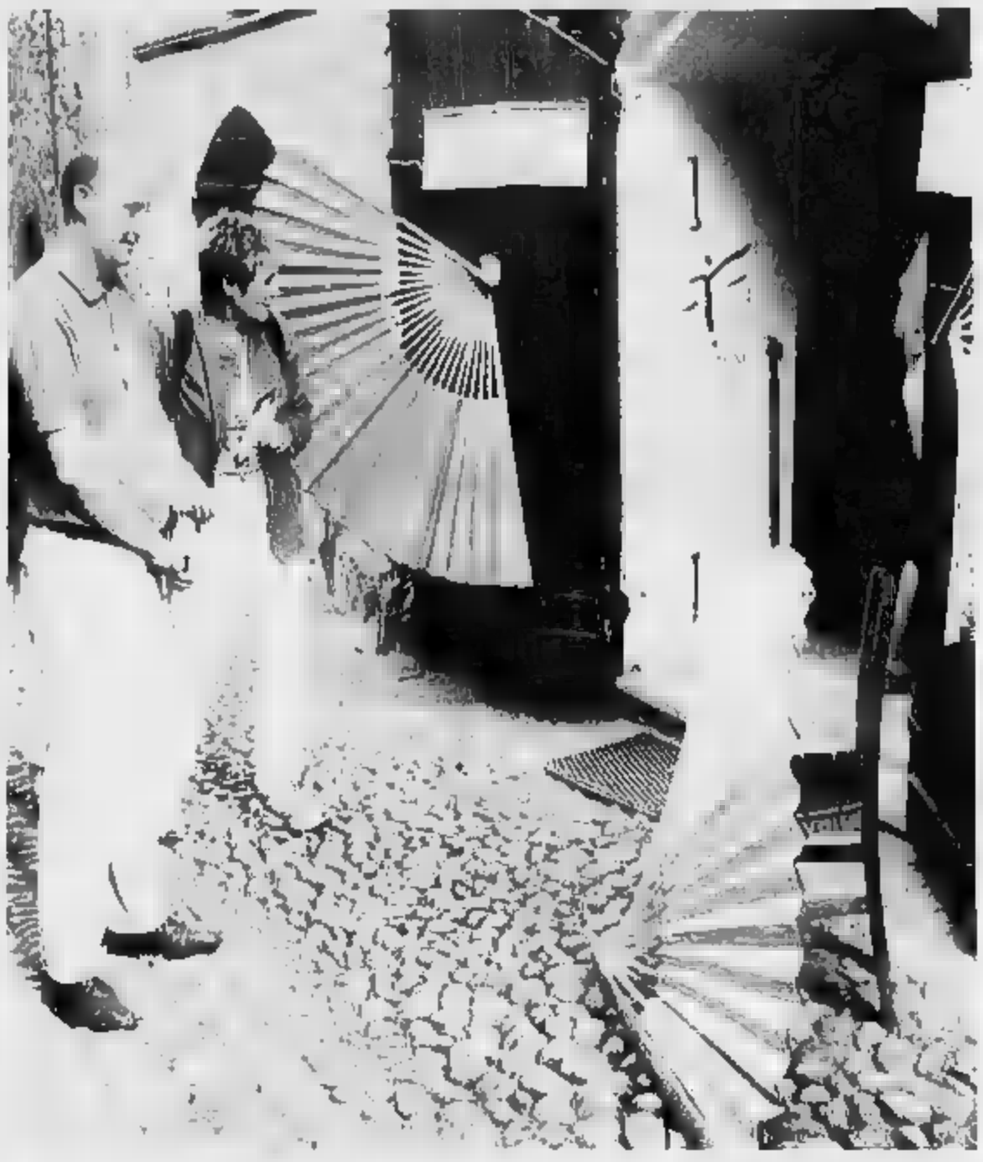
Il gruppo degli artisti ha già stilato i programmi del futuro, iniziano a luglio una mostra che si svolgerà sulle sponde del lago di Como invito dell'assessore alla Cultura locale per la festa che annualmente viene organizzata in paese. Una partecipazione che servirà non soltanto a far conoscere il Gruppo artisti ma anche il Ricetto, invitando i comaschi a venire a Candelo per visitare i suoi tesori d'arte e le sue atmosfere.

A settembre, presumibilmente a metà mese, il Gruppo artisti ospiterà colleghi di tutto il Piemonte per dare vita alla prima «Giornata dell'arte e della musica» e ad ottobre, nell'ambito «Vinincontro al Ricetto» organizzata dalla Pro loco, tutti presenti le proprie opere all'interno del borgo. Rimane ancora da valutare la partecipazione ai mercatini di Natale, appuntamento che si cerca di riproporre nella veste dello scorso anno grazie alla Pro loco, con la partecipazione dell'associazione Hobbysti Biellesi e degli allevatori ed agricoltori della Coldiretti cui spettava il compito di portare in piazza i sapori della terra biellese.

Ed ora, per pregustare una visita assolutamente da programmare, diamo qualche indicazione sugli artisti del gruppo, ricordando che alcuni essi sono sempre presenti e disponibili a svelare le tecniche di lavorazione e illustrare le opere realizzate. Lo scultore del legno Ezio Calligaris si presenta da solo: «Pezzo dopo pezzo ricerco nuove suggestioni. Carico di entusiasmo e inquieto di carattere mi calmo cercando di penetrare i misteri del noce, del tiglio, del cimolo, dell'ulivo che poi rispondono pienamente alla mia ispirazione». Roberta Platinetti, ceramista, ripropone quadri, sculture in terra, maioliche di riproduzione antica e fattura moderna, pezzi rakù e in riduzione che l'hanno resa famosa nel mondo. Roberta Viana, ceramista, offre nel suo laboratorio la chiave del connubio tra tradizione e modernità: le decorazioni e le personalizzazioni su ceramica terzo fuoco ed i restauri su pezzi antichi sono la sua specializzazione.

Per il pittore Adriano Fenoglio il colore, con accensioni plastiche pastelli e degli acrilici, offre sulle tele una nozione di spazio che lo collocano in posto particolare dell'arte figurativa. Annelie Weischer dipinge seta, perché leggera e quasi impalpabile ma base ideale per i colori che attraverso tecnica di acquerello-batik accentuano queste qualità in aggiunta all'estro dell'artista. Mauro Micheletti è scultore del ferro, del quale ha scoperto ed esaltato le potenzialità sfatando il concetto corrente che materiale «sgraziato» dal quale ottiene forme leggere come una farfalla delicate come un fiore.

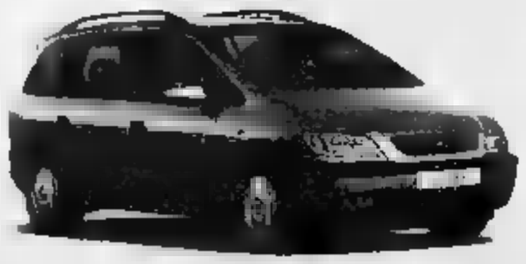
Cosetta Marinello, ceramista, si presenta da sola: «Faccio uso di tutte le tecniche di decorazione porcellana, ceramica, vetro – dice – ed eseguo creazioni con perle di vetro e bidermeier ma dipingo anche su legno creando complementi d'arredo personalizzati». Sergio Verna è un liutaio che unisce la passione per il legno a quello per la musica, riuscendo così a realizzare organistrum, symphonia e ghironde, strumenti musicali antichi molto apprezzati in tutta Europa. Ogni suo pezzo è chiaramente unico, con una sua voce caratteristica ben distinguibile. Infine, nella «Saletta dell'Orso» sono esposte le pitture di Pippo Pozzi, uno dei massimi artisti biellesi, recentemente scomparso, ma le cui opere hanno ancora il respiro profodo delle cose semplici che fanno girare il mondo. A questo punto non rimane che una cosa fare. Andare al Ricetto, controllare di persona, vivere le proprie sensazioni magari commentandole più tardi.



ORA O MAI PIÙ. 50% SUBITO E 50% DOPO DUE ANNI.

CORSA SERVOSTERZO E DOPPIO AIRBAG **da** SUBITO e € DOPO

Climatic ABS, QUATTRO **da € 7.785** SUBITO e **7.785** DOPO DUE ANNI



ABS, QUATTRO AIRBAG, CLIMATIZZATORE **da** SUBITO e **9.600** DOPO DUE ANNI

Oggi, con la Nuova Formula 50e50 puoi cogliere l'occasione di acquistare Corsa, Astra o Zafira con il 50% di anticipo e due anni rate e senza interessi. Alla scadenza dei quali puoi scegliere di riconsegnare l'auto di acquistare nuova Opel. Oppure, di completare il pagamento del restante 50% in un'unica soluzione attraverso un finanziamento. non c'è un minuto da perdere.

ULTIMI GIORNI !!! SOLO FINO A VENERDI' 31 MAGGIO

chiavi in I.P.T. esclusa **Corsa 1.0** anticipo € 5.035,00 (50%). Nessuna rata per 23 mesi, finale di (restante 50%). TAEG . **Zafira**, anticipo € ,00 (50%). per mesi, rata finale di € 9.600,00 (restante 50%). TAEG 0,79% (esclusa versione autocarro). **GW 1.2 Climatic**, anticipo € 7.795,00 Nessuna rata per mesi, finale di € 7.795,00 (restante 50%). TAEG 0,98%. Spese istruttoria €. Salvo approvazione finanziaria in collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Offerte valide fino al 31 maggio 2002 e non cumulabili con altre iniziative in corso.

CREDIT *Sta nella tua forza.* www.opel.it www.opelbuypower.it Opel. idee brillanti, auto migliori.

UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14 - Tel. 015.840.81.30
COSSATO
Via XXV Aprile, 2 - Tel. 015.984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. 0161.250.558
www.autosociale.com

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. 0163.22.883

LA STAMPA
PAGINA 63 MERCOLEDÌ 29 MAGGIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

DOMENICA NUMEROSE LOCALITA' PIEMONTESI HANNO OSPITATO CENTINAIA DI ASSOCIAZIONI. MOMENTI DI ASCOLTO FAVORITI DALLE MANIFESTAZIONI

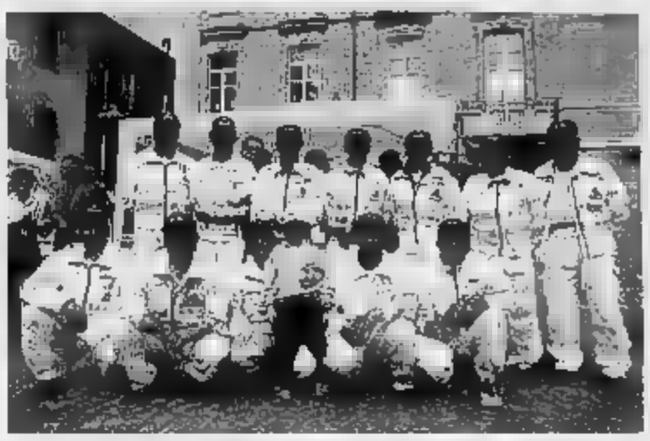
Grande festa del volontariato

Ultimi giorni per votare attraverso il coupon

Silvana Mossano

«Volontariato in piazza» aveva soltanto bisogno di qualcuno che desse il «via» per fare uscire allo scoperto chi già «sulla piazza» in silenzio lato lavoro da sempre, per lo più con discrezione e in silenzio. L'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, il «via» ha dato lo scorso anno a domenica, alla seconda edizione della rassegna, promossa in collaborazione con le Province e le associazioni, è aumentato il numero delle presenze delle località coinvolte. In più, dice Cotto, alcune piazze si sono animate spontaneamente anche se avevano fatto in tempo a entrare nel calendario già diramato dalle Province».

Oltre all'annullo filatelico in alcuni capoluoghi, che ha lasciato un segno tangibile di «Volontariato in piazza 2002», le associazioni più disparate sono uscite allo scoperto per duplice scopo: quello di presentarsi alla gente che ancora non le conosce e ingaggiare nuove leve secondo lo slogan «Anche tu puoi» e quello di ascoltare chi ha bisogno secondo il filone promosso dalla Regione lancia un appello affinché questo tipo di predisposizione culturale e umana diventi il preambolo di qualsiasi iniziativa di solidarietà: verso i bambini (che magari vengono maltrattati o abusati), verso gli anziani (che custodiscono una grande potenzialità di esperienza e disponibilità), verso i disabili (la cui integrazione in ambienti scolastici, lavorativi e ricreativi rappresenta una fonte di arricchimento), verso le donne, gli immigrati in Piemonte e gli emigrati dal Piemonte.


Un gruppo di volontari partiti dal Piemonte in piazza Alfieri, domenica ad Asti

Soddisfazione nel Cuneese, nel Biellese, nell'Astigiano, ma anche nelle altre località piemontesi aderenti a «Volontariato in piazza», dove ci sono state fiaccolate, pedalate di solidarietà, visite guidate, concerti. A Casale, invece, che pure ha una consolidata rete di volontariato, in concomitanza con altre iniziative ha depositato un velo d'ombra rispetto all'angolo che il centro dell'associazionismo aveva allestito in piazza con lo scopo di agevolare colloqui predisponendosi all'ascolto.

Intanto, pure a manifestazione conclusa, si può ancora votare, in questi giorni, per scegliere il «Volontario dell'anno»: basta compilare il coupon allegato e inviarlo agli uffici sociali della Provincia di riferimento. In ognuna si svolgerà la premiazione del volontario più votato e, l'11 novembre, in concomitanza con l'assegnazione del premio al «Giornalista della solidarietà», sempre indetto dall'assessorato alle Politiche sociali (la partecipazione è ancora aperta), saranno insigniti anche gli otto volontari provinciali 2002.

ROSSO CISTERNA D'ASTI

Nuove perle alla collana dei vini doc

Gianni Stornello

Nuove perle si aggiungono alla collana dei vini piemontesi a denominazione d'origine controllata. Una nuova doc, il cui riconoscimento è in corso di pubblicazione, è stata presentata al recente Vinitaly. Si tratta di un rosso, il Cisterna d'Asti, che prevede anche una tipologia «Cisterna d'Asti Superiore», che si produce nelle province di Asti e Cuneo. Nella prima, la zona di produzione si estende nel territorio di Canelli, Antignano, Cisterna d'Asti, Ferrere, San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri. Nel Cuneese, come osserva l'assessore provinciale all'Agricoltura Emilio Lombardi, la produzione della doc Cisterna d'Asti è prevista a Canale, Castellinaldo, Govone, Monta, Monteu Roero, Santo Stefano Roero e Vezza d'Alba. I vitigni da cui si ricava il Cisterna d'Asti è croatina dall'80 al 100%. Ma possono concorrere - dice il disciplinare - uve di altri vitigni purché di uva nera, autorizzati e raccomandati per le province di Asti e Cuneo e presenti nei vitigni in ambito aziendale: il tutto nella misura massima del 20%.

Il sapore del Cisterna d'Asti doc è, secondo gli esperti, asciutto, amabile, delicato e armonico, talvolta vivace. Il profumo, intenso e fruttato. La gradazione alcolica minima dev'essere di 11,5°. Il Cisterna d'Asti Superiore si ottiene con il Cisterna d'Asti normale invecchiato 12 mesi, di cui sei in botti di legno. Ha colore rubino intenso, fino al rosso granato, grazie all'invecchiamento. Anche il sapore diventa più secco, delicato, armonico e morbido. La gradazione alcolica sale a 12°. Un altro doc piemontese arriverà presto nella cantina, l'«Alta Langa-Metodo Classico». E' un Consorzio, che porta lo stesso nome. Costituitosi ad Asti, dove ha sede, è frutto della collaborazione consolidatasi tra una cinquantina di viticoltori, che hanno un vigneto sperimentale a base di cloni specializzati di pinot nero e chardonnet, e alcune case spumantistiche che credono nella qualità derivante dalle uve prodotte sulle colline piemontesi, come spiega un dirigente del consorzio. «Consorzio che - aggiunge - vuol essere punto di riferimento del settore produttivo che sta nascendo in Piemonte nell'ambito della produzione di uve e vini spumanti «metodo classico» di grande qualità e immagine». L'iniziativa - spiega il direttore della Confagricoltura Piemontese Gianni De Michelis - è il frutto dei lavori di ricerca e indagine sperimentale avviati nel '90 nelle aree collinari di Cuneo, Asti e Alessandria». «Alta Langa» sarà la doc attribuita a questi spumanti, grazie a un disciplinare di produzione e a una richiesta che l'assessorato all'Agricoltura della Regione ha già inoltrato a Roma.

DOMANI L'INAUGURAZIONE NELLE ANTICHE SCUDERIE DELL'EX CASERMA MARIO MUSSO. MADRINA EVELINA CHRISTILLIN DEL COMITATO OLIMPIADI 2006

Capolavori d'arte a Saluzzo

Per la Mostra dell'antiquariato internazionale

SALUZZO

Evelina Christillin sarà la madrina della 25ª Mostra mercato e cultura dell'antiquariato internazionale che s'inaugura domani, alle 18, nelle Antiche Scuderie dell'ex Caserma Mario Musso. La presenza di una delle responsabili del Comitato per le Olimpiadi del 2006 è significativa del legame che si è instaurato tra gli organizzatori torinesi della massima competizione sportiva mondiale e la Fondazione Amleto Bertoni che allestisce la mostra antiquaria.

Spiega il presidente Piero Sassone: «L'importanza della rassegna che vanta una lunga storia, e che negli ultimi anni abbiamo voluto riqualificare attraverso un più forte legame con le istituzioni regionali, provinciali e con gli enti preposti, fa sì che possa essere a buon diritto inclusa tra le manifestazioni di spicco del territorio. In occasione delle Olimpiadi allestiremo una rassegna d'arte che abbraccerà il periodo che va da Bisanzio al Rinascimento». Aggiunge «il progetto della Fondazione è di dare sempre più importanza alla sua antiquaria non solo sotto il profilo commerciale, ma anche sotto quello culturale».

In questa edizione la rassegna saluzzese vanta la presenza di settantina espositori rappresentativi delle più importanti gallerie nazionali e internazionali. Sotto la guida di Bruno Collovati, il comitato scientifico composto da Michele Capellotti e Alessandro Reynaud e Lagnasco ha selezionato per l'esposizione antiquari di prestigio che presenteranno anche pezzi inediti, il che rappresenta sicuramente un elemento di ulteriore attrattiva per il visitatore. In particolare hanno aderito a questa mostra l'Associazione antiquari italiani e l'Associazione piemontese antiquari che avrà anche un stand istituzionale. Nelle Antiche scuderie il percorso si snoderà tra mobili di alta epoca, arazzi, tappeti, sculture lignee, quadri e stampe, gioielli, porcellane e argenti. Tra i capolavori che impreziosiscono la rassegna si potrà ammirare un raro barometro a vista Luigi XVI, proveniente da Parigi, una «Madonna con bambino» opera lignea toscana, del XV secolo e ancora una specchiera piemontese con cimasa, ricoperta in foglia d'oro, del '700, un comò parigino eseguito dall'ebanista di corte Pierre Roussel che lavorò per Luigi XV. E sono capolavori le otto arpe che la Fondazione Victor Salvi ha voluto presentare in mostra, come un'anteprima mondiale della grande esposizione che si terrà a Ginevra alla fine di luglio dove verrà esposta l'intera collezione che Victor Salvi, fondatore a Piasco della più celebre ditta di costruzione di questo strumento musicale, ha raccolto in cinquant'anni per ricostruirne la storia. La «mostra nella mostra», ne presenterà alcuni preziosi esemplari dal Settecento al primo Novecento.

La 25ª Mostra mercato e cultura dell'antiquariato internazionale proseguirà fino al 9 giugno: feriali 15;30-20,30, giovedì 15,30-23, sabato 10-23 e domenica 10-20,30. Ingresso 7 euro interi, 4 ridotto. Informazioni 017543525. **[v. p.]**

Una precedente edizione della Mostra mercato e cultura dell'Antiquariato, che domani per madrina Evelina Christillin

NEL PARCO DEL CASTELLO COMUNALE LA MANIFESTAZIONE PER L'INGRESSO IN SOCIETA' DELL'ULTIMA ANNATA

Il «re dei vini» alla corte della marchesa Falletti

Domenica la presentazione del barolo '98, il cui testimonial è Fabrizio Del Noce

Giuseppina Fiori

BAROLO

Sarà Fabrizio Del Noce il testimonial del barolo 1998. Il giornalista, nominato recente direttore di Rai Uno, è stato scelto dall'Enoteca regionale come ospite d'onore della festa, che si terrà domenica al castello, per l'ingresso in società del vino, dopo i tre anni di invecchiamento obbligatorio. Il presidente dell'Enoteca, Luigi Cabutto, spiega: «Ogni anno, a primavera, per tradizione, l'Enoteca regionale tiene a battesimo il nuovo barolo, dedicandolo a un personaggio della cultura, dello spettacolo e dello sport. La scelta per rappresentare il barolo '98 è caduta su Fabrizio Del Noce. La manifestazione, che si preannuncia con il titolo "Un'annata alla vostra attenzione", è un appuntamento molto sentito dai produttori degli undici Comuni del barolo: in quest'occasione offrono in degustazione il frutto del loro lavoro per un importante momento di confronto e di verifica». Continua Cabutto: «L'appuntamento di quest'anno è del tutto speciale: il 1998 è un'annata di grande prestigio e coincide con il ventesimo anniversario della nascita dell'Enoteca, che fu fondata il 14 maggio del '78».

La manifestazione si svolgerà domenica nel cortile del castello comunale, che fu della marchesa Falletti, la nobildonna che per prima valorizzò il «re dei vini» facendolo conoscere alla corte dei Savoia. S'inizierà alle 10,30 con la presentazione della nuova annata di barolo, che entra in commercio quest'anno, e delle case vitivinicole aderenti all'Enoteca. Quindi, la dedica ufficiale del barolo '98 a Fabrizio Del Noce, legato al Cuneese essendo nativo di Savigliano (figlio del filosofo Augusto Del Noce), già eurodeputato e conduttore di «Linea Verde». Nel corso della cerimonia sarà presentata la miglior partita di barolo '98 abbinata al testimonial, vestita dall'etichetta dell'Enoteca, realizzata quest'anno dal pittore Pierflavio Gallina. Seguirà il pranzo al barolo con proposte del ristorante «La Carmagnola» di Renato Domirici e si concluderà con un concerto strumentale dell'orchestra Pressenda.

Il barolo '97 era stato dedicato l'anno scorso a Valeria Moriconi, quello '96 a Giorgetto Giugiaro, il '95 a Gino Paoli.

Com'è tradizione, durante la cerimonia saranno consegnate le onorificenze dell'«Ordine dinastico del barolo» che quest'anno andranno al presidente della Camera commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello, al giornalista de La Stampa Vanni Cornero, a Giampaolo Cavallero e Gigi Marsico, autori di volumi sulla Langa.

Il giornalista Fabrizio Del Noce

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Le suggestive storie sulle tante fortificazioni costruite in quattro secoli nell'Alta Valle Roja

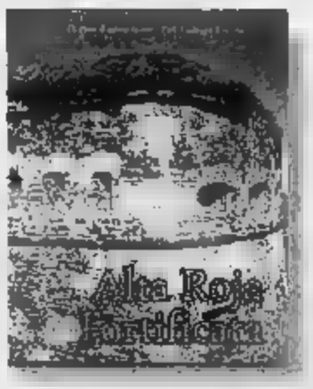
Gianni Martini

Con il caldo tornano transitabili le strade alpine dove è possibile visionare uno straordinario patrimonio architettonico e storico. Ne è riprova il volume «Alta Roja Fortificata» dove Davide Bagnaschino e Pier Giorgio Corino hanno censito, descritto, raccontato «Dal campo trincerato del Tenda sino alle opere in caverna del Vallo Alpino». Sono 210 pagine (grande formato, copertina rigida, rilegatura in filo refle, immagini in bianco e nero e colori, in libreria a 26 euro, editore «Melli Borgone») che consentono le leggere la storia di quest'area di confine e a lungo contesa tra Italia e Francia, attraverso le postazioni militari. Forti, casematte, campi trincerati, muraglioni, garitte, caverne, casermette, piastre, punti di appostamento, ricoveri, sbarramenti, percorsi protetti, gallerie, cunicoli, ricoveri: le valli alpine e in particolare quella tagliata dal fiume Roja accolgono migliaia di manufatti militari. Spesso ben celati, mimetizzati tra roccia e vegetazione, sempre in punti strategici queste costruzioni, molte ancora ottimamente conservate, rappresentano una sorta di «civiltà» nascosta.

Gli autori hanno visionate, fotografato, ne hanno descritto origini e livello di conservazione, vie di accesso e utilizzo nel tempo. Molte vengono presentate abbinate a planimetrie, a fotografie (solo queste di scarsa qualità). Lo studio e il volume sono stati realizzati con l'egida dell'«Associazione per gli studi di storia e architettura militare».

Tra le novità da segnalare l'ammodernamento, non solo grafico, della rivista «Pagine del Piemonte» diretta da Alberto Sinigaglia, edita dalla «Priuli&Verlucca» (in edicola a 7 euro e 75 centesimi) con una serie di servizi dedicati al Nord-Ovest Casale ad Alessandria, da Pinerolo alla Valsusa, da Fossano a Vercelli.

giamar@lastampa.it



[redacted] AL [redacted]

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262 220
[redacted] **Assemblée régionale** [redacted] **chant choral.** [redacted] 21 si esibiranno i gruppi *Les notes fleuries du Grand Paradis, Lou Tintamaro, Vatormeins, Saint-Vincent e Les chanteurs du ru Herbal*

THEATRE DE LA VILLE: Prez. (ore 18-23) [redacted] 0165 230536 (www.delaville.it)
[redacted] **culturelle: cinema** Alle [redacted] e alle 20,10 verrà proiettato il film *L'ora di religione*. Alle [redacted] e [redacted] 22,10 proiezione de *Lunedì mattina*

CERVINIA

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473
[redacted] PERVENUTO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
[redacted]

COURMAYEUR

[redacted] **BIANCO CENTRO CONGRESSI:**
Tel. 0165 841 206
CHIUSO PER FERIE FINO AL 21 GIUGNO

ST-VINCENT — **VOGLIA DI CINEMA**

[redacted] Tel. [redacted].080
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0165.510.080
(www.vogliadicinema.it).
[redacted]

VERRÈS — **VOGLIA DI CINEMA**

IDEAL: [redacted] 0166 510 [redacted] (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IVREA

[redacted] Tel. 0125.425084
CHIUSO

BOASO: Tel. 0125 641 480
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
Luce dei miei occhi
(ore 17; 21)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[redacted].
Orario: spettacolo unico ore 22.30

MAZZINI.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[redacted] 1: **40 giorni & 40 notti**
Orario: 20,15; 22,30
Al martedì 4,50 €
Lire. 12.000/10.000.
SALA 2: **Irreversible**
Orario: 20,15; 22,30
Lire. 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **The hole**
Orario: 20,15; 22,30
Lire. 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €.

ODEON.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21.

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI.

[redacted]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27
OGGI RIPOSO.
Orario: spettacolo unico ore 21,30

[redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO.
Orario: 20; 22.15.

[redacted]

COMUNALE Inf. Tel. 015-93.899
OGGI RIPOSO

[redacted]

ANGELUS.
OGGI RIPOSO

[redacted]

EXCELSIOR.
Inf. Tel. 015-767.323
OGGI RIPOSO

[redacted]

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.18
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]

ASTRA
Inf. Or. Tel. 0161-256.046.
OGGI [redacted].

NUOVO ITALIA
Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI R[redacted].

PRINCIPE
Inf. Or. Tel. 0161-250.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL
Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX
Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI.
Via Parini 7. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA BUSENTEMIA.
Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO.
Inf. Or. Tel. 0161-2[redacted].544.
CHIUSO.

[redacted]

LUX.
Inf. Tel. 0163-22.696.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

[redacted]

MAZZETTI.
Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSO.

[redacted]

IDEAL
Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.000.
CHIUSO

[redacted]

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

LE [redacted] DE [redacted]

AMADEUS. Biografico. Riapproda nelle sale, arricchito di venti minuti di [redacted] inedite, il capolavoro di Milos Forman.
AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della [redacted] guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi.
BEST. Drammatico. [redacted] vicende [redacted] uno dei calciatori entrati nella storia del calcio: George Best, attaccante del Manchester '60.
BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro al Festival di Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.
CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: le difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
CHI LO SA?. Commedia. Nel suo nuovo lavoro il maestro Jacques Rivette segue il vi[redacted] a Parigi di una compagnia teatrale italiana.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
DRAGONFLY. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
L'ERA GLACIALE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, uno scoiattolo impertinente di nome Scrat, la grinfosa tigre Diego.
GOSFORD PARK. [redacted]. Il [redacted] lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
IL [redacted] BEL [redacted] DELLA MIA [redacted] Commedia drammatica. Il nuovo film di [redacted] Comencini ritrae [redacted] famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
IRREVERSIBLE. Noir. Film scandalo del festival di Cannes, racconta [redacted] donna (Monica Bellucci) violentata in metropolitana. L'ex marito e il nuovo fidanzato vogliono vendicarla.
ITALIANO PER PRINCIPI[redacted] Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi con due caratteristiche [redacted] la passione per la lingua italiana e l'essere single.
JOHN Q. Drammatico. Il figlio di un operaio (Denzel Washington) deve essere sottoposto a un' operazione: l'assicurazione [redacted] intende coprire le spese, l'uomo è disposto a tutto pur di salvare la vita al suo Michael.
LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripre[redacted] film australiano [redacted] la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
MADEMOISELLE. Sentimen[redacted]. Sandrine Bonnaire è Claire, una giovane donna che perde il [redacted] e trascorre ventiquattro indimenticabili [redacted].
[redacted] **MACHINE.** Avventura. Il capitano della nazionale di calcio inglese viene arrestato e messo in [redacted]: in prigione diventa allenatore della squadra dei detenuti.
[redacted] Avventura. Ennesima versione [redacted] di [redacted] Dumas.
NON E' [redacted] Comico. Jake scommette con l'attraente Austin che riuscirà a trasformare Janey, la più [redacted] ragazza della [redacted] scuola, nella regina del ballo di fine anno.
L'ORA DI REL[redacted] Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
PANIC ROOM. Thriller. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario: la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»).
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un [redacted] e un giornalista, che si conoscono mentre [redacted] due donne in coma nello stesso ospedale.
40 [redacted] E 40 NOTTI. Commedia. Per una delusione d'amore, uno studente di San Francisco decide di sottoporsi a [redacted] giorni e 40 notti di castità.
RESPIRO. Drammatico. Gli abitanti di Lampedusa non sopportano la spensieratezza di Grazia, giovane [redacted] di un'adolescente e di due ragazzi, e il marito decide di mandarla a Milano.
IL [redacted] SCORPIONE. Avventura. Sugli schermi uno [redacted] personaggi [redacted] «La Mummia»: Mathayus.
SOUL SURVIVORS. Horror. In seguito a un incidente automobilistico, la giovane sopravvis[redacted] in uno stato in cui sogni e realtà si alternano.
STAR WARS EPISODIO II. Fantascienza. Approda [redacted] sale il nuovo kolossal della [redacted]: Amidala, diventata Senatrice e minacciata, [redacted] affidata alla protezione di Anakin Skywalker.
SULLE MIE LABBRA. [redacted]. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria di una società immobiliare, la sorda Carla Bhem, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia.
TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori ma [redacted] intende andarsene di casa.
I [redacted]. Commedia. Riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum.
THE MOT[redacted] PROPHECIES. Thriller. La vita [redacted] rampante giornalista Richard [redacted] sconvolta dalla morte [redacted] moglie: due anni dopo, egli viene mandato a seguire il caso dell'avvistamento di una misteriosa creatura in una cittadina della Virginia.
UNA RONDINE FA PRIMAVERA. Commedia [redacted]. L'esordiente Christian Carion descrive il rapporto tra [redacted] contadino burbero (Michel Serrault) e una ventenne parigina (Mathilde Seigner) in fuga dalla città.
L'ULTIMO TRENO. Drammatico. [redacted] della seconda guerra mondiale un [redacted] ebreo viene affidato dalla [redacted] famiglia a un contadino per nasconderlo.
WAKING LIFE. [redacted] d'animazione. Acclamato dalla critica americana, il film di Richard Linklater è stato girato con attori e poi trasformato in cartoon. Si descrivono gli incontri [redacted] protagonista Wiley.

NOVARA E PROVINCIA

[redacted]
Sito [redacted], programmazione cinelestri [redacted]: www.insoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.668
The mothman prophecies
Or.: 20, 22.30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5.00. Sab. pom. e mer. [redacted] fer. € 5.00 (12/17 anni, € 6.00 esc. sab. dopo le 21)

[redacted] 0321-474.625.
40 giorni & 40 notti
Or.: 20,30; 22,30. Fer. fest. e prefes.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Parla con lei [redacted] 20.15; 22.30. Fer. fest. e [redacted]: € 6.70/4.70, [redacted] fer. € 4.70

SACRO CUORE. Tel. [redacted]-465404
La pianista. Or. 21. Ingr. [redacted]

[redacted]

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemarichia e www.salladellacomunita.it
OGGI RIPOSO. Ingresso cine € 5. rid. 3.10

ARONA

[redacted] CARLO [redacted] 0322-240 5[redacted].
OGGI RIPOSO. Ingresso cine € 5.20/3.10

[redacted]

VANDONI.
CHIUSO PER FERIE. Ingresso € 5.20/4.10

BORGOMANERO

[redacted] Tel. 0322 - 82 151
OGGI RIPOSO
Or. 19.45. 22.15
Ingr. € 6.50, rid. € 4.50; lun. fer. € 4.50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
The mothman prophecies
Or. 20; 22,15. Ingresso [redacted] € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

[redacted] SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
John Q. Or. 20,15; 22,15
[redacted] cine € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

[redacted] 0322 - 81.741
Best. Or.: 20.15. 22,15
Ing. € 6.50. rid. € 4 [redacted] € 4.50).

CAMERI

BALLAROINI. Tel. 0321 - 51.96.23
OGGI RIPOSO

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914 285 inf. pren.: ven. 18.30-21.30, sab./dom. 14.30-21.30. Sito web: www.cinemetropolis.it
L'ora gl[redacted]
Or.: 20.10. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., [redacted] pom. € 5
[redacted]
Or.: 22.30. Ingresso: € 7; rid. € 5. [redacted], giov. sera [redacted] pom. € 5.
The majestic.
[redacted]:20. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
[redacted] **giorni & 40 notti**
Or.: 20; 22,50. Ingr.: [redacted] 7; rid. € 5. Merc., [redacted] sera e sab. pom. € 5.
The mothman prophecies
Or.: 20,10; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Casomai
Or.: 20,20; 22,40. Sab. e dom.: Ingr.: € 7; rid. [redacted] 5. Merc., giov. sera e sab. pom. [redacted].
Irreversible (viet. min. 18 anni).
Or.: 20,20; 22,50. Sab. e dom.: Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Star wars: E[redacted] II - Attacco dei cloni.
Or.: 19,50; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. [redacted], giov. sera e sab. pom. € 5.
L'ora di religione.
Ore 22.30. [redacted] € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
[redacted].
Fer. e fest. € 6.00/4.00; lun. fer. € 4.00

[redacted]

S. PELLICO. Tel. e segr. t. 0321-777.[redacted].
OGGI RIPOSO
Ingresso cine. € 5.50/3,50; lun. fer. € 4,50/3,00.
[redacted] segreteria telefonica

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
[redacted] segreteria telefonica

CORSO [redacted] **2.**
Info 0324 240.853
opp. www. [redacted]
[redacted]
Informazioni orari su segreteria telefonica

[redacted]

[redacted]
[redacted] e segr. tel. 0323 - 61 499.
[redacted]
Or.: 20; 22.

[redacted]
Tel. 336.1032.676
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.040
The mothman prophecies
Or. 20.15; 22.30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40
Star wars - Episodio II - L'attacco dei cloni.
Or. 20; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501.964
Casomai
Informazioni orari su segret[redacted]

[redacted] (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501.964
Star wars - Episodio II - L'attacco dei cloni
Informazioni orari su segreteria telefonica.

TORINO E PROVINCIA

[redacted] Giulio Cesare [redacted], tel. [redacted] **Lantana.** Or.: 15,40, 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 200 corso Giulio [redacted], tel. 656.521. **40 giorni & 40 notti.** Or.: 16,15; [redacted] 20,25; 22,30.
[redacted] **400** [redacted], tel. 656.521: **Irréversible.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*: **The mothman prophecies.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. *Sala 2*: **L'era glaciale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3*: **John Q.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ARLECCHINO corso [redacted] 22, tel. 581.7190. *Sala 1*: **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2*: **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [redacted] 540 605. **L'ultimo** [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540 110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Irréversible.** V.M. 18 anni. Or.: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The mothman prophecies.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Massa[redacted] 9, tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.300. **Panic Room.** Or.: 15,40, 17,55; 20,10, 22,25. **Non è un'altra stupida commedia americana.** Vet. min. 14. Or.: 16,40; 18,40, 20,40, 22,40. **L'era glaciale** [redacted]. 15,20, 17,05; 18,50; 20,35; 22,20. **40 giorni & 40 notti.** Or.: 16,25; 18,20, 20,15, 22,10. **Star Wars - Episodio II.** Or.: 15; 17,25; 20, 22,35.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ninfea via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Una** [redacted] **primavera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
[redacted] piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Amen.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **di religione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.54.93. **The mothman prophecies.** Or.: 15,30; 18; 20,20; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30
[redacted] **2** [redacted] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I Tenenbaum.** Or.: 15,30; 17,45; 20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Star Wars - Episodio II. L'attacco** [redacted] **cloni.** Or.: 16,30; 19,45; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The mothman prophecies.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI [redacted] **- Sala Groucho** [redacted] Belgio 53, tel. 8121410 [redacted] Or. [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei** Or.: 15,50, 18,05; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Una rondine fa primavera.** [redacted]. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Royal Tenenbaum.** Or.: 20,30; [redacted].
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatri
GREENWICH VILLAGE via Po 30, [redacted] 011.817. [redacted] *Sala 1*: **Italiano per principianti.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. *Sala 2*: **Waking life.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30. [redacted] *Sala 3*: [redacted] Or.: [redacted] 18,10. [redacted] 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. *Ideal 1*: **Star Wars - Episodio II - L'attacco dei cloni.** Or.: 14; [redacted] 19,40; 22,30. *Ideal 2*: **40 giorni & 40 notti.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,40. *Ideal 3*: **Il Re Scorpione.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30, 20,30; 22,40. *Ideal 4*: [redacted]. [redacted]: 15; 17,30; 20, 22,30 [redacted]: **Mean Machine.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via Po 21, [redacted] 812.59.98. **Don't say a word.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
NOVA via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Gosford park.** Or.: 15,30; 18,30, 21,30.
[redacted] S. [redacted], tel. 541.283. **Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni.** [redacted]: 16,20; 19,35; 22,25.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione.** Ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Sulle mie labbra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Irréversible.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bloody Sunday.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [redacted] Or.: 16; 19; 22
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Respiro.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Scorpion King.** Or.: 13,40; [redacted]. **The mothman prophecies.** Or.: 13,35; 16; 19,45; 22,15. **40 giorni &** [redacted] **notti.** Or.: 13,35; 15,55, 18,10; 20,20; 22,30. **Panic** [redacted]. Or.: [redacted] 16; 19,50; 22,20. [redacted] Or.: 13,30; 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Star Wars II - L'attacco dei cloni.** Or.: [redacted]; 16,40, 19,40; [redacted]. **L'era glaciale.** Or.: 13,45; 15,55; 18,10; 20,20, 22,30. [redacted] **Wars II - L'attacco** [redacted]. Or.: 13,15; 16, 19; 21,[redacted] **Casomai.** [redacted]: 13,35, 16; [redacted] 22,15. **Non è un'altra stupida commedia americana.** Vet. min. 14. Or.: 13,40; 16, 18,10, 20,20, 22,30. **John Q.** Or.: 13,30, 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Showtime.** Or.: 18; 20,10, 22,30, 0,30.
REPOSI 1 via XX Sette[redacted] 15, [redacted]. [redacted] **The mothman prophecies.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted]. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **Non è un'altra stupida commedia** [redacted] Vet. min. 14. Or.: 16; 18,10. 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly.** Or.: 15,15; 17,35, 19,55; 22,30.
[redacted] Galleria [redacted], tel. 562.01.45. **Chi lo sa?** Or.: 16; 19; 22.
[redacted] via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [redacted]
VALENTINO 1. [redacted] **Survivors.** [redacted]: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2. Da zero a dieci. Or.: 16,15; 18,20; 20,35; 22,30.

L'INAUGURAZIONE E' SABATO. SARANNO ESPOSTE UN CENTINAIO DI TAVOLE CHE POTRANNO ESSERE AMMIRATE FINO AL 9 GIUGNO

Risate al castello con «Umoristi doc»

Fossano, torna la rassegna dedicata ai maestri della satira

Vanna Pescatori
FOSSANO

Si ride al castello degli Acaja: all'interno dell'imponente struttura, nella sala polivalente che si affaccia sul cortile interno, da sabato al 9 giugno un centinaio di tavole inviteranno ad «un sorriso pulito»: il motto coniato da Beppe Maiolino, nel 1988, quindici anni fa per la prima edizione di «Umoristi doc», la rassegna di maestri della vignetta satirica che Maiolino ideò con alcuni amici. Ora che Beppe non c'è più, il compito di proseguire l'ha assunto la moglie Maddalena con Emilio Isca, direttore artistico della manifestazione che ha contribuito a far nascere. L'appuntamento è gustoso: nelle cornici si possono ammirare i fatti di cronaca riletti attraverso pochi tratti penna, annotazioni di vita quotidiana, appunti sagaci che mettono alla berlina piccoli e grandi difetti della società. Qualche esempio: in una delle vignette esposte, Isca inventa questo dialogo tra figlio e padre: «babbo vorrei avere un ideale...» risposta: «perché, il cellulare non ti basta più?»; e ancora, Aloi dedica un pensiero all'arrivo dell'euro: un barbone dal vestito tutto rattoppato a commento della frase «Sparisce per sempre la lira», sospira: «Per me è già sparita da un bel pezzo» e subito il riso diventa anche più riflessione. Alcune delle tavole esposte sono un ricordo per gli ormai «umoristi doc» che non ci sono più: Cavallo, Danilo, Palombella: i loro disegni trovano posto accanto a quelli di Aloi, Ardito, Athos, Biassoni, Bozzetto, Bruna, Carroni, Chiostri, Coco, Conglu, Contemori, Del Vaglio, Premura, Giuliano, Isca, Marantonio, Mirko, Paparelli, Riz, Sironi, Superbi. Gli stili sono diversi: c'è chi predilige pochi tratti essenziali, come Bozzetto e Mirko, e quelli che come Bruna (delicatissimo il «Omaggio a Cavallo») o Superbi, hanno scelto la caricatura per esprimere il loro humour.

Come ogni anno - l'inaugurazione della mostra si terrà sabato alle 16,30 - i protagonisti si ritrovano per festeggiare insieme questo appuntamento che viene realizzato dall'Unitre e dall'Associazione Culturale «Untreinforma» con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano, dell'Assessorato alla Cultura del Comune, Provincia e Regione e con il contributo dei Tallone Fratelli orafi artigiani che hanno realizzato in oro e in argento «l'omino che ride», il logo di «Umoristi doc» disegnato da Emilio Isca. L'esposizione si potrà visitare i giorni feriali dalle 15 alle 19, sabato e domenica dalle 15 alle 19 e dalle 20,30 alle 23. L'ingresso è libero e, fino ad esaurimento, a tutti i visitatori verrà dato in omaggio il catalogo con alcune delle vignette più significative e una «ministoria», in testo e in immagini, dei quindici anni di «Umoristi doc».

IN LOCANDINA

CARAGLIO

«Fasem festa», L'escabòt presenta il nuovo cd

«Fasem festa - facciamo festa». S'intitola così il cd che l'ottetto di voci L'escabòt, diretto da Fabrizio Simondi, presenterà venerdì alle 21 nella chiesa di San Giovanni a Caraglio. Il disco, che riunisce diciassette canti per coro a voci dispari e registrati dal vivo della tradizione occitana, prevalentemente tratti dalle occasioni di festa, è stato pubblicato dall'associazione culturale Lou Dalfin. Il compact fa parte di un progetto di raccolta e di riproposta dei suoni delle valli d'Oc, voluto da Sergio Berardo e Stefano Degioanni, che prevede altre uscite discografiche. [v. p.]

Marce dall'Europa, a teatro suona la banda

Le migliori marce d'Italia e d'Europa è il tema originale del nuovo concerto della banda musicale di Grignasco diretta dal maestro Fabrizio Platini. Il calendario per venerdì alle 21 al Teatro società operaia del centro novarese. Il gruppo proporrà un repertorio con l'inno di Mameli, una Rapsodia con le più classiche canzoni napoletane e un gran finale con danze popolari slave e «Faust Ballet» di Gounod. [p. u.]

BOCA

Dolci e miele per il vino novarese in mostra

Inaugurata la trentunesima edizione della «Mostra del vino», sulle colline del medio Novarese. La manifestazione, promossa dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune, propone etichette di prima qualità, degustazioni a base di miele, dolciumi, formaggi e salumi «made in Valsesia». Il tutto sino al 16 giugno, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (dalle 15 alle 19), il sabato e la domenica (dalle 9 alle 19). [p. u.]

Jazz e rhythm and blues in piazzale delle Fonderie

Si chiude venerdì sera il circuito musicale itinerante di «Jazzandblues Tracks» organizzato dall'assessorato Cultura della Provincia di Vercelli con il Comune, in collaborazione con i Ragazzi della via Blues e Centro Vercelli Musica. Alle 21, nel piazzale delle Fonderie, terranno concerto i gruppi Nocciolo della Questione con un repertorio di rhythm and blues mentre Still Dream Trio seguirà un percorso di jazz d'avanguardia. (g. bar.)

VIGLIANO BIELLESE

Al cineteatro Erios un concorso internazionale

Venerdì alle 21 al cineteatro Erios s'inizia il Concorso internazionale di interpretazione strumentale-vocale «Vigliano viva». In programma il concerto dei vincitori dell'edizione 2001. Sabato sempre alle 21 è annunciata una serata di gala con l'Orchestra giovanile tedesca di Lundinghausen mentre domenica dalle 9 alle 17 il concorso entra nel vivo con la selezione dei concorrenti. Alle 21 il concerto dei vincitori. Ingresso gratuito. (p. g.)

SORRIDE TRA GLI STAND CON LO STRAMPALATO AMICO BRUNO PIZZUL, CRESCIUTO NEL LABORATORIO DI ZELIG

Mandi Mandi invita alla Fiera sul lago

Il comico di «Mai dire gol» di scena ad Arona

Sabato colonna sonora con i canti di montagna A Nebbiuno, sulle colline del Vergante, è invece atteso Daniele Raco il «misogino geniale» lanciato da Paperissima e Happy Channel

Marco Milano-Mandi Mandi e (a destra) Daniele Raco

la fiera fino a tarda per stand e cabaret. La nuova edizione della Fiera del Lago Maggiore raduna come di consueto espositori e non dimentica la voglia di fare festa dopo cena, nella splendida cornice del Lago Maggiore e delle città rivierasche illuminate. Il programma dell'area spettacoli è intenso. Ospiti di punta, Stefano Chiodaroli, che si è esibito ieri, mentre domani arriva Marco Milano, il demenziale Mandi Mandi.

L'appuntamento comico è fissato per le 21,30. Molti ricorderanno Milano lo strampalato personaggio fan di Bruno Pizzul, che sostiene di conoscere personalmente. Indimenticabili le sue interviste ai calciatori. L'esordio negli Anni Ottanta, con la compagnia Trio Pastello, realizzando spettacoli di piazza, mangiafuoco e clownerie. Ci vorranno anni, e qualche solitaria esperienza nel mondo del cabaret, per arrivare al palcoscenico, alla vittoria ad importanti rassegne, come il festival «Città di Milano» e il «Città del Riso» di Vercelli. Nel laboratorio Zelig ('98) ha raffinato il suo repertorio. Spalla di Teo Teocoli a Faccia Tosta, Marco Milano è diventato poi famoso nell'allegra brigata di «Mai dire gol». Tra i suoi tormentoni di successo, «Ho vinto qualche cosa?».

La lista degli eventi aronesi proseguirà fino al 9 giugno: scorrendo il programma, sabato canti di montagna del Coro del Cai aronese «La Rocca», lunedì 3 Texas blues con «Srv. Tribut Band», venerdì 7 la serata «La Banda di Stunàa» di Sesto Calende, gruppo di noti professionisti della del lago, che suonano motivi bandistici in abiti femminili.

Ma non è solo Arona ad aprire il sipario del cabaret: questa sera, intorno alle 22, sulle colline del Vergante è atteso Daniele Raco, ospite del pub «Molly Malones» di Nebbiuno, che dudica il mercoledì agli «artisti della risata». Nel presentarsi, Daniele si definisce «Grasso, pigro, misogino, geniale. Molti si sentono indignati e offesi dal mio spettacolo ma la volta dopo sono lì lì ad ascoltarlo. La Tv non mi vuole ma io non ci patisco». I passaggi televisivi che lo hanno reso famoso quelli quasi obbligati, da Paperissima a Seven Show e Happy Channel. [a. m.]

PONDERANO: VENERDI' SUONANO I DIAFRAMMA E SABATO C'E' GIULIANO PALMA

Babylonia, è live made in Italy

Domani sulla pedana biellese salgono i Punkreas

Paola Guabello
PONDERANO

Tre giorni di live a colpi di punk e rock genuino «made in Italy». Domani sera sulla pedana del Babylonia approdano Cippa, Paolino, Fiaco, Paletta e Noyse. Totale: i Punkreas, la band sinonimo di skacore, di energia da vendere, ritmo e passione. Dopo «Polle», l'ultimo cd che è un successo, adesso la formazione ha messo in cantiere un nuovo album che proporrà in «rodaggio» e naturalmente in anteprima nel music club biellese (porte aperte alle 21.30, show alle 22.30, ingresso 9 euro).

Venerdì i riflettori di Ponderano tornano ad accendersi per un'altra formazione esplosiva, i Diaframma. Hanno fatto, Litfiba, Moda e CCCP, la storia del rock italiano Anni 80 e 90, rimanendo uno dei pochi gruppi di culto che prosegue con coerenza un percorso musicale divenuto prezioso punto di riferimento per molte band contemporanee. Il nuovo cd «Il futuro sorride a quelli come noi» sarà presentato al Babylonia dalle 23,15 (le porte si aprono alle 10,30, ingresso 8 euro).

Il fine settimana si conclude sabato alla grande con Giuliano Palma, vecchia conoscenza del music club biellese. Questa volta il leader dei Blue Beaters corre solo, «pilota senza scuderia», come dice una canzone del primo disco registrato suo nome, ancora fresco stampa. Niente più Casino Royale, e nemmeno la rocksteady-band che da sempre lo accompagna nei suoi tour: «King Giuliano» si misura sugli echi delle storie passate rimbalzando sul presente e mischiandosi con l'attualità. Insieme a lui dal vivo, scheggia Blue Beaters e Reggae National Tickets (porte aperte alle 22.30, show alle 23.30, ingresso 11 euro).

I Punkreas domani aprono il fine settimana live del Babylonia a Ponderano La skacore band italiana sulla pedana biellese proporrà in anteprima il suo nuovo album in fase di rodaggio

NOTE A «LE BALADIN»

Jazz Manouche il trio acustico a Piozzo

PIOZZO. E' un trio acustico il protagonista mercoledì live de «Le baladin». Il gruppo è nato a Torino, circa due anni fa, dall'incontro di musicisti di differente estrazione, con una consolidata esperienza professionale e con l'intento di far conoscere ad un pubblico più vasto la cultura e la tradizione musicale degli zingari Manouche.

Nel panorama chitarristico europeo esiste una tradizione strumentale che ha le sue radici nella cultura dei nomadi Manouches (una delle principali famiglie zingare del continente). Una tradizione in cui la musica più autenticamente gitana, già di per sè frutto della fusione di varie culture, assorbe gli elementi ritmico-armonici del jazz americano e che è stata resa nota in tutto il mondo dallo smisurato talento di Django Reinhardt. [a. f.]

SABATO SERA AL CIVICO

Varallo, cori a raduno per celebrare l'Anno della montagna

VARALLO. E' in programma alle 21 di sabato la quindicesima edizione della rassegna «Valsesia Cori» al Teatro Civico. La serata si svolge nel contesto delle manifestazioni che la sezione Cai locale ha dedicato all'Anno internazionale delle montagne, dichiarato dall'Onu. Il programma prevede l'esibizione del Varade del Club alpino italiano di Varallo diretto da Romano Beggino che ospita il corale Isorelle di Savignone (provincia di Genova) diretta da padre Tarcisio Raimondo ed il coro Cai Raffaele Casimiri di Gualdo Tadino (provincia di Perugia) diretto da Claudio Felice Pericoli. Il repertorio del concerto (in tre parti) ci saranno classici brani per gruppi polifonici. Da «La montanara» a «Stelutis Alpinis» e «La pastora», senza dimenticare alcuni canti elaborati, ripresi dalla tradizione italiana, come «Il Carnevale di Venezia» ed il «Cantico delle creature». Info, alla sede Cai di Varallo: 0163/51530. (g. bar.)

HA SCRITTO ANCHE LA SCENEGGIATURA. MARTEDI' LA PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA, LANCIATA DA DUE CONSOLI DEL GUATEMALA

Un'attrice alessandrina protagonista di uno spot sociale

Cinzia Sasso affianca Danny Quinn in un appello per le adozioni a distanza

L'attrice alessandrina Cinzia Sasso

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Uno spot televisivo diffuso su scala internazionale per incoraggiare l'adozione a distanza dei bambini del Guatemala ha come protagonista femminile un'attrice alessandrina. Cinzia Sasso, 35 anni, affianca sullo schermo Danny Quinn, attore e modello figlio dell'indimenticabile Anthony. Lo spot è nato da un'iniziativa dei consoli del Guatemala di Trieste e di Milano: è già andato in onda sulle reti Mediaset, attualmente viene proposto su Stream e prossimamente lo sarà sulla Rai (se ne è parlato recentemente a «La vita in diretta») e su importanti reti straniere le inglesi Sky e Bbc.

Prodotto dalla Filmaster per la regia di Elena Rosa, è stato girato al teatro Cartocci di Roma e doppiato in quattro lingue: la campagna sociale sarà ufficialmente presentata martedì a Palazzo Giureconsulti di Milano e ha ottenuto anche il patrocinio di Luciano Pavarotti che duetta con Stevie Wonder nella colonna sonora.

La scelta dei testimonials è stata dettata dalla volontà di dare un'impronta internazionale allo spot, rivolto al pubblico di tutta Europa. Quinn è di origine messicana, mentre come interprete femminile si è puntato su Cinzia Sasso per la dolcezza dei suoi lineamenti e le sue caratteristiche mediterranee. «La proposta mi è stata fatta dopo uno spettacolo in un locale di Milano a fianco dell'attore Pietro Ghislandi - spiega Cinzia -: ho accettato con molto entusiasmo, viste le finalità sociali del progetto e la cosa mi ha talmente affascinata che ho chiesto di contribuire alla stesura della sceneggiatura».

Sullo schermo appaiono e scompaiono, in dissolvenza, i volti dei due interpreti alternati a suggestive immagini del Guatemala. Nel dialogo si fa riferimento alla bellezza e all'ospitalità di questo Paese, che purtroppo ha le condizioni necessarie per assicurare a tutti i bambini un'istruzione e condizioni di vita dignitose. Di qui l'appello che chiude lo spot: «Realizza un sogno. Adotta un bambino a distanza».

Cinzia Sasso ha lavorato per anni come modella pubblicitaria, ha poi avuto qualche esperienza teatrale ed è comparsa nella fiction «Vivere» di Canale 5 e nella sitcom «Don Luca», con Luca Laurenti e Paolo Ferrari. Nel suo sito (www.cinziasasso.it) da poco inaugurato si possono anche scaricare le immagini dello spot.

Tra i partner della campagna c'è anche l'associazione Azione aiuto, affiliata ad ActionAid Alliance, una rete di organizzazioni non governative impegnate nella lotta alla povertà nel sud del mondo, attraverso progetti di sviluppo multisettoriale in Asia, Africa e America Latina. Si occupa anche di sensibilizzare istituzioni e opinione pubblica in Europa e negli Stati Uniti sui temi dello sviluppo economico e sociale. L'alleanza è supportata dall'impegno attivo di più di 500.000 cittadini in Europa ed i programmi coinvolgono oltre 7 milioni di persone in più di 40 Paesi nei tre continenti.

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

LUNEDI' 3 GIUGNO DALLE 20,30 AL SAFARI PARK DI POMBIA LA PREMIAZIONE DEI VINCITORI DEL REFERENDUM PROMOSSO DA «LA STAMPA» PER I GIOVANI CALCIATORI

Golden Boys, cinque giorni alla grande festa

Alessia Merz madrina della serata. Ci sarà anche Bruno Lauzi

VERCELLI

Cinque giorni all'Evento. Cinque giorni alla premiazione del Golden Boys edizione 2002, il referendum ideato da La Stampa per i giovani calciatori del Piemonte. Che, come l'anno passato, si terrà nell'incantevole scenario del Safari Park di Pombia, il più grande giardino «zoologico» aperto del Nord Italia.

Tutti invitati, naturalmente, a questa sesta edizione del concorso, premiati e non, genitori, parenti, amici dei vincitori.

Anche perchè si può programmare una giornata niente male dalle 14 l'ingresso sarà gratuito e in questo paradiso verde di 500 mila metri quadri si potrà trascorrere, in attesa della premiazione serale, un pomeriggio denso di attrattive.

Infatti si potrà girare in auto nel grande giardino e incontrare tigri, antilopi, giraffe, rinoceronti, ippopotami, il rarissimo leone bianco e centinaia di altre specie. Oltre agli animali esotici ci sono quelli della fattoria e poi un fantastico acquario e l'inquietante rettilario.

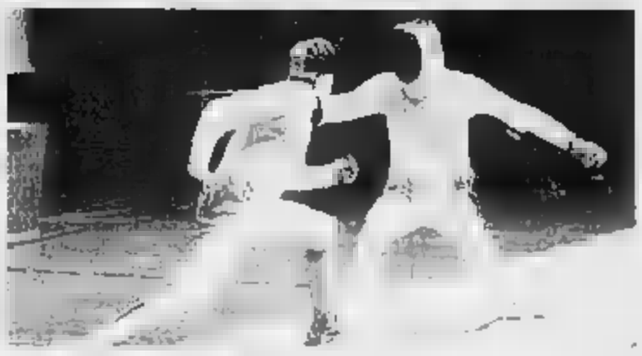
E quest'anno il «Safari Park» è stato completato con lo «Jurassik park», dove sono stati ricostruiti a grandezza naturale gli esemplari che vivevano sul nostro pianeta milioni di anni fa, un'oasi botanica ricchissima di fiori e piante e l'inedito «percorso giungla». Insomma c'è solo da sbizzarrirsi.

Tutto questo messo a disposizione dei partecipanti alla grande festa di premiazione che oltre a «La Stampa» vede partecipi come sponsor la Banca popolare di Novara e la Bra Servizi ecologici.

Poi in serata il ruolo di primattori verrà affidato via via ai giovani protagonisti del Golden che avranno oltretutto per l'occasione una madrina d'eccezione: Alessia Merz. Sarà lei insieme a Maurizio Di Maggio a condurre la manifestazione lunedì prossimo.

E sarà lei a chiamare sul palco tutti i campioncini che riceveranno una targa appositamente ideata per loro da «La Stampa». Poi tra una premiazione e l'altra sul palco si esibiranno Bruno Lauzi, le cui canzoni hanno fatto epoca, e Renzo Sinacori, cabarettista siciliano di nascita, ligure di adozione e milanese di residenza. Toccherà a lui, con le gags e le sue battute al fulmicotone, coprire gli spazi della comicità.

Insomma una serata da non perdere per tutti i partecipanti al Golden 2002. Appuntamento dunque al Safari Park di Pombia. [r. eyn.]



In alto Bruno Lauzi, Alessia Merz e Renzo Sinacori. Sopra un assalto di Milanoli

LE CLASSIFICHE FINALI

Ecco i primi tre classificati relativi alle società vercellesi protagoniste della sesta edizione del Golden Boys.

Primi calci: Mattia Beccaro (Santhià) 2.865 voti; Vittorio Borgognoni (Scuole Cristiane) 99 voti.

Pulcini: Marco Lancini (Santhià) 2.812; Riccardo Ronza (Santhià) 862, Paolo Mazza (Santhià) 347.

Esordienti: Francesco Rava (Santhià) 2.812; Massimo Totaro (Pro Vercelli) 1.209; Andrea Castellani (Pro Vercelli) 146.

Giovanissimi: Andrea Franco (Santhià) 2.812; Daniele Bonfiglio (Cavaglià) 807; Alberto Fabiano (Scuole Cristiane) 99.

Allievi: Daniele Esposito (Santhià) 2.812; Paolo Michelini (Scuole Cristiane) 99; Stefano Paggio (Piemonte Sport) 84.

Juniores: Antonio Floresta (Santhià) 2.812; Giuseppe Magnesi (Scuole Cristiane) 133; Diego Braghin (Piemonte Sport) 84 voti.

Il concorso «campione del 2001» ha visto il trionfo del presidente della Pro Vercelli Gino Prunelli con 2.149 preferenze. Seguono Giovanni Pelliolo 987 e il campione del mondo di spada Paolo Milanoli. [fa. mi.]

CALCIO BABY

NELLA FINALE PER ALLIEVI 4-3 ALLA PRO

Alla Cossatese il «Primavera»

SANTHIA'

E' calato il sipario sui tornei «Primavera 2002» organizzati dal Santhià. Grazie anche alla bella giornata, il pubblico è assistito numeroso alle gare del memorial Maurizio Coggiola, riservato alla categoria Allievi che, dal mattino, hanno coinvolto le sei formazioni impegnate.

A imporsi è stata la Cossatese che, nell'atto conclusivo, ha piegato ai rigori la Pro Vercelli (4-3) dopo i tempi regolamentari si erano chiusi sullo 0-0. Non è mancato, dunque, lo spettacolo, i cui incontri tirati sin dai gironi di qualificazione: in pratica un solo match (Pro Vercelli-Santhià) si è chiuso con un largo vantaggio (4-0).

Per il resto sfide equilibrate, con classifiche corte. Soprattutto nel gruppo B dove la Cossatese ha superato il turno grazie allo 0-0 contro il Cavaglià e al sofferto successo (2-1) contro l'Ivrea nell'ultima sfida.

Gli eporediesi si sono poi consolati con il terzo posto, vinto ai rigori (3-2 sul Trino). E sempre dal dischetto il Cavaglià si è aggiudicato il quinto posto a scapito del Santhià, unica formazione a chiudere senza successi il torneo.

Oltre ai premi di squadra, sono stati assegnati, come vuole la tradizione, anche riconoscimenti individuali: De Rosa della Cossatese è stato giudicato come miglior giocatore del torneo, mentre il trinese Zoboli è risultato l'estremo difensore ideale della kermesse santhiatese. [r. s.]

PUGILATO

SPETTACOLO SUL RING DI BORGOSESIA

Travaglia super sconfigge Trallo

E' stata davvero una grande serata di pugilato, quella organizzata al Milanaccio di Borgosesia. E a incendiare il pubblico, davvero numeroso, sono stati soprattutto i combattimenti che hanno visto di fronte gli atleti valsesiani e quelli della Boxing Vercelli. «Nel complesso - sottolinea l'allenatore del club biccilolano Gianni Caccavo - siamo soddisfatti del comportamento dei nostri ragazzi. Soprattutto della maturità che stanno dimostrando i pugili più giovani».

Due i successi per il team vercellese: il leggero Massimo Serra ha sconfitto ai punti Martini del Borgo: «L'avversario - ricorda Caccavo - che pur avendo alle spalle una ventina d'incontri, non ha potuto nulla contro la velocità di Serra».

L'altra vittoria è arriva grazie ad Alfonso Pomelari capace di piegare in quattro riprese il valsesiano Rigo: «Era una rivincita del combattimento di aprile al Pala Piacco - dice il tecnico - quando, solo per squalifica, Pomelari non era riuscito a far proprio il match».

A vendicare Rigo ci ha pensato Travaglia, punta di diamante del Borgosesia e protagonista, assieme a Pietro Tralio di combattimento, forse, più spettacolare: «E' stato davvero un incontro emozionante, nel quale strategia e combinazioni e colpi strappa-applausi l'hanno fatta da padrone. Alla fine l'ha spuntata Travaglia grazie alla propria maggior esperienza» conclude Caccavo. A completare la riunione il successo del borgosesiano Maioni (ko tecnico su Pinto) e il «no contest» di Prandino e Noce contro due rappresentanti della Boxe Grasso. [p. m. f.]

APPUNTAMENTO SABATO POMERIGGIO ALLO STADIO «LA MARMORA» CON TANTI OSPITI PRESTIGIOSI

Centenario, festa con Pulici e Altafini

Una sfida tra vecchie glorie di Biellese, Juventus e Torino

Paolino Pulici, durante un contrasto aereo con l'indimenticato capitan Scirea

Pulici, Altafini, Sivori. Ma anche Zaccarelli, Morini, Cuccureddu, Marocchino e forse i due Sala, Claudio e Patrizio.

Sono alcuni dei protagonisti che hanno risposto all'invito del club della Biellese vecchie glorie per partecipare alla partita in programma sabato pomeriggio al «La Marmora», organizzata per proseguire nel migliore dei modi i festeggiamenti del Centenario di fondazione della società bianconera.

Sul verde dello stadio comunale si sfideranno una rappresentativa della Biella e una formazione Juventus e Torino, con giocatori che per una volta matteranno da parte la storica rivalità per vestire la stessa maglia.

L'elenco dei «convocati» è lungo e zeppo di nomi prestigiosi. Oltre a quelli già citati, completano la lista Santin, Colombo, Comi, Mazzia, Leoncini, Benedetti, Chiarenza, Maggiora, Ciarelli, Maggiora, Morello, Fochesato, Finello, Casciani, Accorsi e Beppe Zanelli. Un invito è stato spedito pure a «gemello del gol» Graziani, il quale però è ancora impegnato nei play-out con il suo Catania.

La giornata di festa comincerà alle 15, con una partita che vedrà impegnate le due formazioni Esordienti di Biellese e Juventus in tempi di 30 minuti. A corollario del match (prima, durante l'intervallo e alla fine) suonerà la banda musicale cittadina «Giuseppe Verdi», diretta dal maestro Follis.

A seguire toccherà alle vecchie glorie, concludendo una giornata vede il patrocinio dell'amministrazione comunale tramite l'assessorato allo Sport di Vittorio Barazzotto.

Intanto, sempre nell'ambito del Centenario la fondazione biancanera, Biellese, Cossatese e Lessona hanno organizzato uno stage estivo per futuri campioni, di età compresa tra i 6 ed i anni. L'iniziativa si svolgerà dal 17 al 29 giugno negli impianti comunali di Lessona e oltre al calcio ci sarà spazio anche al nuoto, il martedì e il venerdì pomeriggio.

Per informazioni si può telefonare nelle rispettive sedi del club ai numeri 015-8407302, 9842327 e 981577. [d. p.]

BASKET

POTREBBE VALERE IL RIPESCAGGIO NELLA SERIE B

Ora nel mirino della Pfv c'è la seconda posizione

CIGLIANO

Ultimi fuochi per il basket giocato, con Pfv e Cigliano vicine il loro rispettivi traguardi.

Nel torneo di serie C femminile, le biancoblù, dopo aver vinto senza neppure giocare la sfida interna contro il Gandhi (le torinesi non si sono presentate sul parquet del Pala Piacco) hanno, in pratica, ipotecato il quarto posto. «Bisognerà attendere il verdetto ufficiale del giudice sportivo - confermano i dirigenti della Pfv - ma è chiaro che i due punti dovrebbero sfuggirci». In questo caso le vercellesi salirebbero, a due giornate dal termine del campionato, a quota 40 quota irraggiungibile da Binaschese, Chieri e Borgomanero che tallonano a 34 punti le biciclolano.

E il quarto posto potrebbe aprire interessanti prospettive in chiave d'eventuali ripescaggi nella cadetta, qualora vengano confermate le voci che vogliono la creazione di una regionale a dodici squadre.

In teoria la Pfv potrebbe anche tentare l'aggancio a Cuneo e Pinerolo, ferma a 44 costrette a loro turno a sosta: si tratterebbe, comunque, di un'impresa più che altro per le statistiche, considerando che, ai attuali regolamenti, solo la prima classificata ha diritto alla promozione in C. E questa poltrona è virtualmente occupata dalla Junior Rivoli.

Il prossimo impegno vedrà la Pfv ancora al Pala Piacco: stavolta contro il Bra, terz'ultimo della classe. L'incontro verrà anticipato a sabato, causa gli impegni di alcune giocatrici biancoblù con la rappresentativa regionale.

In serie C2 maschile, invece, il Cigliano si è aggiudicato la gara uno della finale play off contro il Trecate: domani alle 20,30 il ritorno in terra novarese. [p. m. f.]

VITTORIA DI SQUADRA NELLA SECONDA PROVA DEL CAMPIONATO PROVINCIALE DI MOUNTAIN BIKE. LE CLASSIFICHE INDIVIDUALI

Il Team Prina conquista il traguardo di Zubiena

BIELLA

Si è corsa sulle strade della Serra il trofeo Comune di Zubiena, gara valida come seconda prova del Campionato provinciale di mountain bike, organizzato dal Biellabiking. Ecco le classifiche suddivise per categoria.

Cadetti: 1° Massimiliano Cossato, Bican Cycling Team (tempo 1h12'28); 2° Emiliano Palato, Val Mos Ciclismo; 3° Guglielmo Broglio, Pro Loco Veglio; 4° Luca Orlandi, Biella Biking; 5° Pietro Mininni, Bican Cycling Team.

Junior: 1° Luca Anceliero, Equipe Bellini La Container (1:21:29); 2° Federico Manenti, Equipe Bellini Cossato; 3° Fausto Rosas, Rondello Master Bike; 4° Matteo Orlandi, Biella Biking; 5° Paolo Perotto, Equipe Bellini La Container.

Senior: 1° Henner Funk, Fulvia Pagluighi Cicli (1h21'27); 2° Roberto Clementi, Team Locca; 3° Dario Travaini, Nonsolofango Team; 4° Gilberto Dal Ben, G.S. Pedale Biellese-Cicli Bertinetti; 5° Gian Luca Bonzani, Val Mos Ciclismo.

Veterani: 1° Alessio Fangazio, Val Mos Ciclismo (1h21'35); 2° G.Luca Cerruti Biondino, Val Mos Ciclismo; 3° Paolo Canova, Biella Biking; 4° Gianni Battani, Biella Biking; 5° Roberto Martinotti, Team Pedale Pazzo.

Gentlemen: 1° Giglio Verzoletto, Val Mos Ciclismo (1h11'11); 2° Alessandro Jacod, Pedale Canavesano-Tessiore Cicli; 3° Adriano Casagranda, Val Mos Ciclismo; 4° Paolo Boggio, Biella Biking; 5° Rosario Manno, G.S. Pedale Biellese-Cicli Bertinetti.

Supergentlemen: 1° Enio Gulmini, Andornese Pro Loco (1h06'07); Armando Camposato, Fulvia Pagluighi Cicli; 3° Fedele Pignataro, F.lli Oliva Team; 4° Guido Tessiore, Team Vallee Cicli Tessiore; 5° Giacinto Prandini, G.S. Pedale Biellese-Cicli Bertinetti.

Gli specialisti della mountain bike si sono dati battaglia sulla strade della Serra nel trofeo «Comune di Zubiena»

Primavera: 1° Gabriele Battaglia, Team Prina Mtb (38'26); 2° Edoardo Bernascone, Team Prina Mtb; 3° Edoardo Garruto, Fulvia Pagluighi Cicli; 4° Luca Prina, Team Prina Mtb.

Debuttanti: 1° Enrico Alfisi, Team Prina Mtb (1h02'58); 2° Marco Prina, Team Prina Mtb; 3° Fabio Grosso, Team Prina Mtb; 4° Marco Chiocchetti, Team Pedale Pazzo; 5° Giorgio Pois, Val Mos Ciclismo.

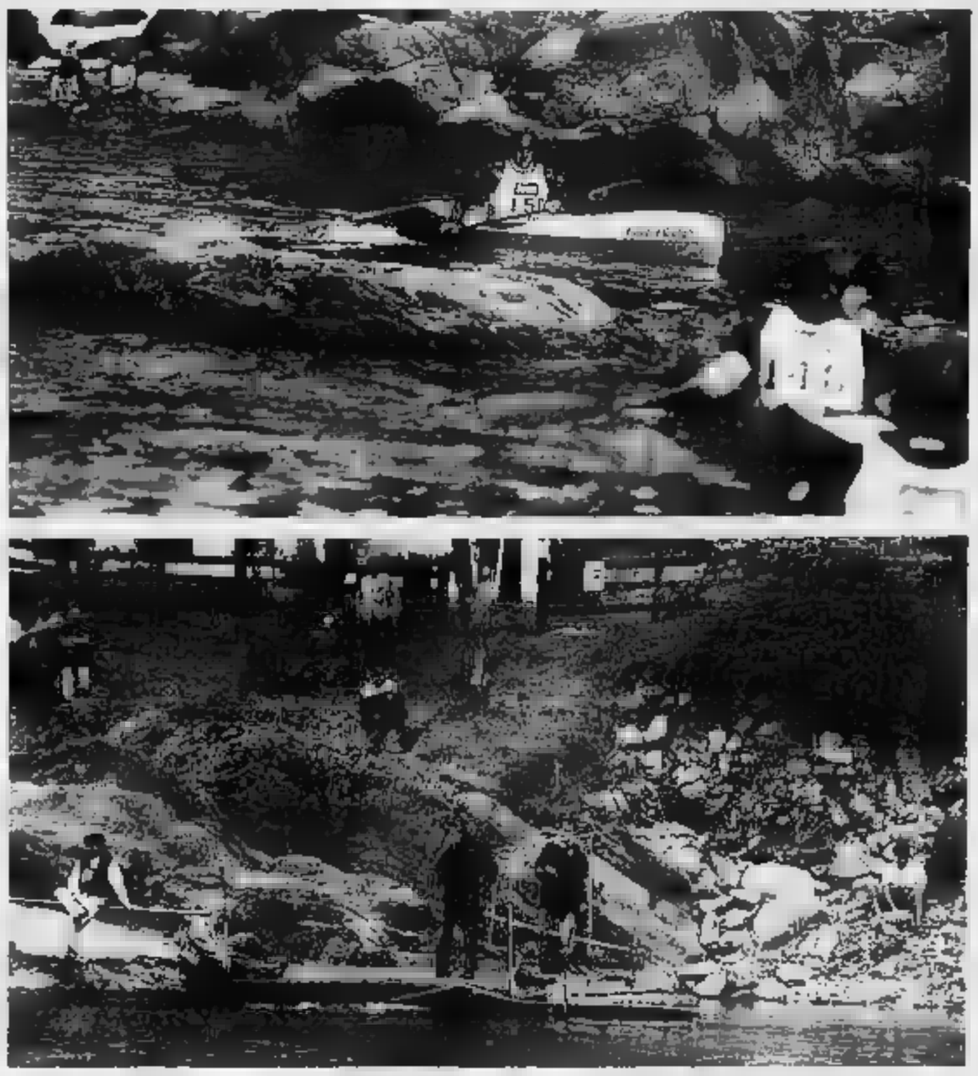
Donne: 1ª Nicoletta Tiengo, Equipe Bellini La Container (1h16'09); 2ª Chiara Gialain, Pro Loco Veglio.

Classifica per società: 1° Team Prina Mtb; 2° Val Mos Ciclismo; 3° Biella Biking; 4° Fulvia Pagluighi Cicli; 5° G.S. Pedale Biellese-Cicli Bertinetti. [d. p.]

Stasera a Varallo la cerimonia di apertura della rassegna iridata che vede in lizza 26 Nazioni

Mondiali di canoa, è il giorno del debutto

Domani le prove, poi fino a domenica le discese per i titoli



Ultimi due giorni di prove sul tratto di gara lungo il fiume Sesia. Da venerdì a domenica si assegneranno i 12 titoli iridati

VARALLO

Con una suggestiva cerimonia nel cuore di Varallo, città storica della Valsesia, si aprono questa sera i XXIII Mondiali di discesa fluviale in canoa e kayak.

Una settimana iridata che sarà una grande festa di sport ma pure un evento di richiamo sul piano turistico e promozionale della provincia di Vercelli. Saranno assegnati dodici titoli tra venerdì e domenica, mentre la giornata di domani sarà dedicata alle prove ufficiali per determinare la lista di partenza della classic race.

Ma sarà soltanto una settimana dedicata alle gare agonistiche. Il comitato organizzatore presieduto da Paolo Ferraris ha messo a punto anche un nutrito programma di manifestazioni collaterali, che inizieranno proprio questa sera. Alle 18 tutti gli ospiti internazionali saranno ricevuti sulla rocca del Sacro Monte di Varallo, lo straordinario complesso religioso considerato la «Gerusalemme valsesiana, quindi alle 21 nella centrale piazza Mazzini inizierà la suggestiva cerimonia di apertura dei Mondiali. Un appuntamento al quale sono attesi migliaia di spettatori.

Le delegazioni delle varie Nazioni sfileranno con le bandiere, quindi si terrà la parata dei volontari e delle associazioni, poi sul palco saliranno le autorità sportive e civili per il taglio del nastro e il giuramento degli atleti. E' prevista anche la partecipazione dell'assessore della Regione Piemonte sport e turismo Ettore Racchelli. A quel punto si darà via allo show, con la cantante Stefania Aggio e con uno spettacolo particolare di luci, colori e fuochi artificiali, un mix mai sperimentato prima in Italia.

Altra serata di grande richiamo è quella in programma domani a Borgosesia al palazzetto comunale di via Sesone. Si parlerà di giovani e di sport, con filmati musica dal vivo, la partecipazione di giornalisti e campioni del mondo della canoa tra cui l'olimpionico Antonio Rossi. Poi da domani si inizierà a fare sul serio sul piano agonistico. Al mattino dalle 9 alle 12 (con diretta su Raisport satellite e leggera differita su Eurosport) sono in programma le discese cronometrate lungo il tratto della classic race (3.600 metri tra Scodello e Scopa) che determineranno gli ordini di partenza. Venerdì invece si entrerà nel vivo delle competizioni, con l'assegnazione dei primi titoli: è in programma la prova individuale della classic. Si sfideranno 186 atleti di 26 Paesi per quattro medaglie d'oro, vale a dire canadese monoposto e biposto (C1 e C2), kayak singolo (K1) e maschile e femminile.

Ancora spettacolo sabato mattina con la gara a squadre della Classic race: per ogni nazionale partiranno tre atleti contemporaneamente e il tempo sarà rilevato al passaggio del terzo sulla linea d'arrivo. Domenica invece, ecco le medaglie della «discesa sprint», cioè la disciplina nuova del Mondiale che si disputerà in due manches con somma dei tempi su un tratto più corto, di circa seicento metri, tra Pila a Scopello con la possibilità anche per il pubblico disposto lungo il fiume di vedere gli atleti a occhio nudo dalla partenza all'arrivo.

LA REGIONE PRESENTE COL NUOVO MARCHIO

Il Piemonte
scopritelo adesso

Il nuovo marchio della Regione accompagna i Mondiali valsesiani

Grande accoglienza. E' questa una delle parole d'ordine del comitato organizzatore dei Mondiali valsesiani di Varallo. Accoglienza per dirigenti, atleti e giornalisti ma anche e soprattutto per il pubblico che nel fine settimana raggiungerà le sponde delle gare. Per evitare problemi di viabilità è stato allestito un grande servizio d'ordine che si occuperà dei dettagli del traffico e dei parcheggi. I parking sono ampi e disponibili e ognuno di questi sarà servito da una navetta che circoleranno per l'intera giornata portando la gente da un punto all'altro del campo di gara. Naturalmente l'utilizzo delle navette è completamente gratuito così come l'accesso al fiume e l'ingresso a tutte le manifestazioni di supporto. Le fermate sono previste in corrispondenza delle casette in legno che fungeranno da punto informazioni. Qui si potrà ricevere ogni notizia sulle gare e pure sul territorio. Sarà infatti distribuito il materiale informativo messo a disposizione da Atl e Atr e in modo particolare dalla Regione Piemonte, il cui impegno allo sport e al turismo ha contribuito in maniera sostanziale al sostegno dell'avventura mondiale. Anche in Valsesia la Regione presenterà il suo nuovo marchio turistico con lo slogan «Il Piemonte, scopritelo adesso».

mazda

LA GAMMA MONOVOLUME MAZDA: tecnologia, grinta, comfort e disign

CON UN CONTRIBUTO SULL'USATO NON CATALITICO FINO A € ***2065,83***

VIENI A PROVARLA

Nuova Assauto Group

"PALAZZO DI VETRO"
Gaglianico (BI) Via Cavour, - tel. 015 25 41 350

Naturale, in fiocchi o wild?

Benvenuti in Valsesia

a tutti, atleti e spettatori
da tutto il mondo,
dal 29 Maggio al 2 Giugno 2002 per i
Campionati Mondiali Wild Water

I soci Turismo Valsesia-Vercelli

I campionati mondiali Wild Water 2002 assegneranno le prime medaglie [illegible] di "discesa [illegible] della Stura.

Il Monte Rosa domina tutta la Valsesia e il Vercellese.

In primavera, si ripete lo spettacolo della campagna vercellese trasformata dall'acqua di risaia in un immenso specchio.

VALSESIA VERCELLI

un tesoro da scoprire sotto le Alpi

M [illegible] la
di tesori di vini
delle colline e
a ver.

Città di Vercelli

Comunità Montana Valsesia

[illegible] di

Tel. 0163.51280

MOBILITÀ, SEMPRE PIÙ SALATO MUOVERSI CON L'AUTO IN CENTRO

Restrizioni anche per i residenti

Per i residenti sarà «gratuita» solo la sosta per la prima auto

«Per agevolare una maggior rotazione della sosta l'amministrazione limiterà il numero di permessi gratuiti rilasciati ai residenti titolari di più autovetture» così sta scritto sulla corposa delibera approvata ieri mattina dalla giunta. E così, dal prossimo luglio, accadrà che i residenti all'interno delle strisce blu pagheranno soltanto il primo permesso. Se possiedono una seconda o una terza auto pagheranno per queste l'abbonamento «dimoranti» (60 euro ogni tre mesi). La quarta auto pagherà invece la tariffa ordinaria. Le spese di rilascio del cosiddetto abbonamento gratuito passeranno da 7,75 euro a 8. Fra le altre novità contenute nella delibera c'è anche la possibilità di affittare nei grandi parcheggi cittadini una serie di biciclette o motorini con cui raggiungere il centro, mentre è stata confermata la navetta gratuita richiesta dagli abitanti di corso Inghilterra. Il mezzo percorrerà tutti i giorni dalle 8 alle 19,30 partendo da Porta Susa il seguente tragitto: corso San Martino, corso Inghilterra, via Duchessa Jolanda, via Beaumont, via Cavalli, via Principi d'Acaja, corso Inghilterra e corso San Martino con ritorno a Porta Susa.

I ticket di parcheggi e autobus Aumenti anche del 20 per cento

La giunta ha varato ieri i già annunciati inasprimenti delle tariffe di sosta nelle strisce blu Sui mezzi pubblici il biglietto ordinario urbano passa da 0,77 a 0,90 euro dal 1° settembre

Emanuela Minucci

L'obiettivo - più volte dichiarato - è quello di ridurre il numero di auto che ogni giorno prende d'assedio il centro: destinazione che rappresenta il 20 per cento delle mete quotidiane dei torinesi. Sfoltire il serpentone di vetture, ma, allo stesso tempo, garantire ai cittadini il raggiungimento rapido del cuore storico. Un viaggio che nella Torino costellata di cantieri olimpici diventa ogni giorno più difficile: gli ingegneri di Palazzo civico hanno calcolato che la durata del viaggio medio per chi lavora o vuole andare a fare shopping in centro (provenendo da una periferia qualunque), negli ultimi tre mesi, è aumentato del 20-25 per cento.

E' dunque per convincere i torinesi a preferire i mezzi pubblici al veicolo privato che la giunta Chiamparino, non senza qualche difficoltà (all'inizio gli aumenti erano ancora più salati, ma l'assessore al Commercio, Tessore, si è opposta al giro di vite) ha deciso di inasprire la tariffa di sosta all'interno delle strisce blu. «Non per fare cassa, ma per diminuire la spinta al "parcheggio che non c'è" e il tasso d'inquinamento» ha precisato ieri l'assessore al Traffico, Maria Grazia Sestero.

E' nato invece, per pure ragioni di cassa, il secondo provvedimento racchiuso nella delibera varata a metà dal direttore della Mobilità Biagio Burdizzo: il rincaro del trasporto sui mezzi pubblici. Il biglietto ordinario urbano, dal 1° settembre (tempi dei passaggi istituzionali permettendo) passerà dagli attuali 0,77 euro a 0,90, per un aumento del 16,2 per cento. Il carnet da 10 biglietti ordinari (che sostituisce quello attuale da 7) costerà 12,50 euro, mentre il «biglietto shopping» lieviterà da 1,55 a 1,80.

Ben più salato il ritocco imposto ai fruitori delle strisce blu, in particolare quelli che frequentano la zona più centrale della città che entrerà in vigore - anche qui, tempi burocratici permettendo - già dall'inizio di luglio. Insieme alle tariffe più care nasce anche un abbonamento mensile valido in tutta la città: costerà 120 euro e varrà tutto il giorno fuori e dentro la Ztl. L'aumento della sosta a pagamento - per quanto riguarda l'importo pagato ai parcometri, sia per gli abbonamenti - è di circa il 20 per cento. Riassumendo, un'ora di sosta a tariffa ordinaria che oggi costa 0,83 euro passa a 1 euro, un'ora di sosta a tariffa ridotta da 0,41 euro lievita a 0,50, sessanta minuti nelle piazze più centrali costeranno anziché 1,65 euro ne costeranno 2: la tariffa massima sarà applicata alle piazze San Carlo, Carlo Felice, Lagrange, Paleocapa e Cln. «Naturalmente insieme con questi aumenti - ha spiegato l'assessore alla Vivibilità Maria Grazia Sestero - istituiremo anche un conveniente sistema di "Park & Ride": una serie di abbonamenti nei principali parcheggi a corona e semicentrali che insieme con la sosta anche un servizio più efficiente di mezzi pubblici. Nel caso in cui i parcheggi di attestamento siano già serviti da una linea "forte" ci limiteremo a intensificarne i passaggi, laddove, invece queste linee mancheranno istituiremo nuove tratte».

Con il «Park & Ride» la delibera propone anche un'altra formula d'importazione anglosassone: il «Car-Pool». Una convenzione fra la Città e una serie di aziende che prevede la concessione di tariffe speciali ai dipendenti che viaggeranno in gruppo su una sola auto. Tali aziende godranno di sconti dal 20 al 25 per cento sia sul costo del parcheggio che quello dei mezzi pubblici. Un servizio, la cui gestione costerà 300 mila euro l'anno alla Città, ma che se ben realizzato, nominando un abile «Mobility manager» all'interno della ditta potrà contribuire notevolmente a ridurre, come già avviene negli Stati Uniti, il flusso dei pendolari che si muovono sulle quattroruote.

PER «GRAN MADRE», «CROCETTA» E «AREA CENTRALE»

Fine della tariffa 0,41 euro

Dal momento che si trovano in prossimità del centro cittadino» e l'obiettivo della nuova delibera «è di eliminare il più possibile le auto in questa parte della città», parecchie vie e strade vedranno sparire la tariffa agevolata 0,41 l'ora. Ecco l'elenco delle zone dove quella tariffa diventerà, primo luglio, 1 euro: Via Rolando-piazza Maria Teresa, corso San Martino (tratto fra piazza XVIII Dicembre e p.zza Statuto), Regina Margherita (solo alcuni tratti), corso Principe Eugenio fra corso Valdocco e corso Beccaria, corso Beccaria (fra piazza Statuto e corso Principe Eugenio), viale Primo Maggio e viale dei Partigiani, piazza Madre di Dio, in un tratto di corso Fiume e corso Galileo Ferraris, nel compreso fra corso De Nicola e corso Stati Uniti.

Traffico in centro: «Aumentare il costo del parcheggio non diminuisce le auto»

VECCHIE E NUOVE TARIFFE

DOCUMENTO ESISTENTE	TARIFFA ATTUALE	NUOVO DOCUMENTO	TARIFFA PROPOSTA	AUM.
1 ora di sosta tariffa ordinaria	€ 0,83	1 ora di sosta tariffa ordinaria	€ 1,00	20%
1 ora di tariffa ridotta	€ 0,41	1 ora di sosta tariffa ridotta	€ 0,50	22%
1 ora di sosta piazze	€ 1,65	1 ora di sosta piazze	€ 2,00	21%
Carnet 10 voucher	€ 7,75	Carnet 10 voucher	€ 9,00	16%
Tessera a scalare 40h per 4 settimane (valida nelle zone a tariffa ridotta)	€ 22,72	Tessera a scalare 45h per 4 settimane (valida nelle zone a tariffa ridotta)	€ 30,00	32%
Abbonamento settimanale mezza giornata	€ 10,33	Abbonamento settimanale mezza giornata (esclusa ZTL)	€ 12,00	
		Abbonamento settimanale intera giornata (esclusa ZTL)	€ 22,00	
Abbonamento mensile mezza giornata	€ 41,32	Abbonamento mensile mezza giornata (esclusa ZTL)	€ 45,00	9%
Abbonamento mensile intera giornata	€ 67,14	Abbonamento mensile intera giornata (esclusa ZTL)	€ 80,00	
		Abbonamento mensile mezza giornata ZTL intera area a pagamento (compresa ZTL)	€ 50,00	
		Abbonamento mensile intera giornata ZTL intera area a pagamento (compresa ZTL)	€ 120,00	
Abbonamento mensile intera giornata (solo per zone a tariffa oraria ridotta)	€ 41,32	Abbonamento mensile intera giornata nelle aree a tariffa ridotta	€ 45,00	8%
		Abbonamento trimestrale residenti per la seconda e terza auto intestata alla stessa persona fisica	€ 60,00	
		Abbonamento annuale residenti per la seconda e terza auto intestata alla stessa persona fisica	€ 200,00	
Abbonamento trimestrale dimoranti (o uso esclusivo)	€ 61,65	Abbonamento trimestrale dimoranti (o uso esclusivo)	€ 60,00	16%
Abbonamento annuale dimoranti (o uso esclusivo)	€ 196,25	Abbonamento annuale dimoranti (o uso esclusivo)	€ 200,00	
Abbonamento annuale gestori pubblici servizi per tutta la zona a pagamento (compresa ZTL)	€ 415,00	Abbonamento annuale gestori pubblici servizi per tutta la zona a pagamento (compresa ZTL)	€ 415,00	

«Assurdo, aboliscano gli abbonamenti»

L'ira dei commercianti: i rincari non diminuiscono il traffico

«No che non siamo contenti. Non è certo questo il modo di intensificare la rotazione dei parcheggi in centro. Se l'obiettivo fosse quello di limitare la sosta in superficie allora perché mai il Comune non ha pure deciso di eliminare ogni forma di abbonamento? Invece no, vuole soltanto fare cassa». E' fortemente polemico Alfredo La Penna, presidente dell'Associazione Roma, nei confronti della delibera approvata in giunta ieri. E prova riconoscenza soltanto nei confronti dell'assessore al Commercio Tessore, la quale, durante la giunta di martedì fa puntò i piedi contro l'aumento a 2 euro per la sosta all'interno della Ztl».

Presidente, come vede questa stangata sulle strisce blu? E' vero che all'ultima riunione con l'assessore Tessore avete parlato di un rischio «chiusura di massa»?

«Lo so, potrà pure sembrare una provocazione, ma non lo è. A forza di provvedimenti come questo immagino futuro non lontano di saracinesche abbassate e un centro città riservato a istituti bancari e uffici».

Via, non esageri. Ma siete stati voi i primi a chiedere Comune di incentivare la rotazione dell'auto? Non è forse già un buon deterrente pagare la sosta come fosse oro?

«Glie l'ho già spiegato: Dove sta la rotazione se si vendono migliaia di abbonamenti soltanto per il centro? Il voucher salato per la sosta noi possiamo pure regalarlo ai nostri clienti. L'ho proposto mesi fa all'associazione. Vengano pure nei nostri negozi solo per chiedere un'informazione sui prezzi. Noi regaleremo loro il voucher. Ma quel voucher dovrà competere con una massiccia occupazione dei parcheggi da parte degli abbonati. decidiamo che in centro le auto vanno eliminate allora, mi scusi, ma proprio un controsenso consentire la formula dell'abbonamento...».

Quindi lei vorrebbe sosta più care e nessuna agevolazione. A quel punto sicuro che anche molti dei suoi clienti, magari pendolari del centro con l'abbonamento sul cruscotto, continuerebbero a rivolgersi ai vostri negozi?

«Ci vengono hanno la certezza che, pagando, troveranno un posto per la loro auto. E a questo proposito vorrei chiedere a Chiamparino una buona volta se ha intenzione di fare o meno il parcheggio sotto piazza San Carlo. Quello sì che sarebbe utile. Ma soltanto se lo divide in due: il primo piano a rotazione e il secondo se proprio deve esistere la categoria, per gli abbonati. Ecco: ci deve sempre essere una zona che sia inaccessibile a chi ostenta sul cruscotto quella tessera».

Ma questo già avviene per via Roma e piazza San Carlo. Non le basta?

«No, non basta. E poi la sosta in via Roma così com'è porta più danno che altro. Se si concede il parcheggio sui lati si ottiene un restringimento della carreggiata. Capisco che questa soluzione nata in seguito della conclusione di Valdo Fusi, ma nel frattempo sarebbe meglio che l'amministrazione decidesse una volta per tutte che fare del salotto cittadino. A mio parere l'ipotesi di allargare il parcheggio Aci già esistente sarebbe la migliore». [e. min.]

E' IL PRIMO ESEMPIO DI APPLICAZIONE DEI DETTAMI DELLA LEGGE FINANZIARIA

Nasce la fondazione «Torino Musei»

Gestirà il patrimonio culturale del Comune con partner privati

Maurizio Lupo

E' nata «Torino Musei», la fondazione autonoma che, con il concorso di privati, gestirà e valorizzerà in un unico «sistema» le attività di tutti i musei del Comune, che conserveranno comunque propria identità.

Ieri la giunta comunale, su proposta del sindaco Sergio Chiamparino e dell'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, ha approvato la delibera istitutiva, che verrà sottoposta quanto prima al Consiglio comunale.

Alfieri ne parla con viva soddisfazione: «Perché - spiega - questa Fondazione, varata a tempo record, rappresenta il primo esempio d'applicazione dell'articolo 35 della legge finanziaria, che abilita i Comuni a gestire il proprio patrimonio culturale con partner privati, per ottimizzare i servizi museali. Sono certo che offrirà migliore operatività ai nostri musei. Lo garantiscono i successi ottenuti dalla Gam, la Galleria d'Arte Moderna, la prima che ha sperimentato, nella veste di "Istituzione", i vantaggi di un'autonomia premiata da rilevanti consensi di pubblico e da risultati d'esercizio».

La Fondazione oltre alla Gam coinvolgerà il museo d'«Arte antica» a Palazzo Madama, quello d'«Arte orientale» che verrà collocato a palazzo Mazzonis, più il Borgo e la Rocca Medievale del Valentino e il Museo Pietro Micca. Avrà competenza anche sul servizio documentazione che comprende la «Biblioteca d'Arte», la «Fototeca» e l'archivio storico dei musei.

Il Comune continuerà ad essere il proprietario immobiliare dei musei e del loro contenuto, comprese le eventuali acquisizioni, che concederà però in uso gratuito alla Fondazione, alla quale conferisce un «fondo di gestione» pari a oltre 8 milioni e 887 mila euro, più un «fondo di dotazione» di oltre un milione e 291 mila euro.

Il nuovo istituto, configurato come diritto privato, deve attrarre maggiormente la partecipazione e il coinvolgimento istituzionale o di sostegno finanziario di soggetti privati, quali le fondazioni bancarie presenti sul territorio». Appena saranno aggiornate e definite le norme nazionali che disciplinano la loro attività, potranno entrare a far parte del «consiglio direttivo» di «Torino Musei». Sarà formato da un presidente, nominato dal sindaco che potrà revocarlo in qualsiasi momento, più nove consiglieri, sei dei quali designati dal Comune, due dalla Regione e due, quando potranno, dalle fondazioni bancarie.

Il «consiglio direttivo» nominerà, su proposta del presidente, il «segretario generale», responsabile dell'intera struttura operativa della Fondazione. Verrà affiancato da un «comitato scientifico», al quale parteciperanno i direttori dei musei ed esperti.

«Per quanto riguarda il personale - precisa l'assessore Alfieri - sottoporremo alla trattativa sindacale una proposta che prevede di distaccare alla Fondazione i lavoratori già attivi nei musei. Ogni singolo dipendente, se lo riterrà opportuno, potrà però chiedere di rientrare nell'organico comunale in altra sede, dove comunque conserverà sempre il posto, in caso di scioglimento o di chiusura della Fondazione».

La Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris, con i suoi successi di pubblico e di risultati d'esercizio è la prima ad aver sperimentato, nelle vesti di «istituzione», i vantaggi dell'autonomia

PRIMO EMPORIO®
DA GIOVEDÌ 30 MAGGIO
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
ABBIGLIAMENTO UOMO E CALZATURE
SCONTI FINO AL 50%
TORINO - VIA

- 2,5 milioni gli abbonati a Telepiù e Stream
- 2,2 milioni i pirati

	denunciati
Calabria	118
Campania	66
Lazio	60
Lombardia	58
Toscana	56
Sardegna	44
Piemonte	39
Sicilia	37
Liguria	36
Basilicata	31

- Blitz: 250
- Indagati: 885 "produttori" di schede + 100 utilizzatori
- Laboratori clandestini sequestrati: 190
- Siti Internet oscurati: 10

- In Piemonte: 8% di 1.800.000 famiglie
- A Torino: 7% delle 934.000 famiglie del capoluogo e provincia
- Le province piemontesi [redacted] più abbonamenti: Novara, Biella e Vercelli

La legge numero 248 del 2000 punisce chiunque produca, distribuisca o semplicemente utilizzi smart card pirata [redacted] la reclusione da 6 mesi a 3 anni e con [redacted] multa da 2582,28 a 25 mila 822,84 euro.

L'OFFENSIVA DI «TELE+» CONTRO CHI VENDE E USA LE TESSERE PIRATA

Arrivano tempi duri per gli scrocconi tv

Agli abbonati (2,5 milioni in Italia e 7 famiglie su 100 nel Torinese) viene recapitata la smart-card ritenuta «difficilmente duplicabile», un reato per il quale sono state denunciate 39 persone in Piemonte

Marco Accossato

Trentanove persone, in Piemonte, sono state denunciate per aver prodotto e venduto tessere «pirata» di Tele+. Gli ultimi scrocconi di una guerra che rischiano di perdere per [redacted] pre. Ieri al Lingotto, durante l'ultima giornata del «Forum digitale» che ha toccato per [redacted] mese diverse città d'Italia, è stata presentata la nuova smart card, la tessera magnetica che verrà inviata a tutti gli abbonati e sostituirà la «vecchia» tessera, [redacted] più duplicata d'Italia. Tra i 5 milioni di telespettatori della tivù digitale, solo 2 milioni e mezzo hanno l'abbonamento in regola, e si calcola che altri [redacted] milioni vedano a scrocco i programmi a pagamento, «visto che gli spettatori dei canali in chiaro sono solo 400 mila».

Tele+ passa al contrattacco. Guerra totale a chi ne approfitta. Il Piemonte è nella lista [redacted] prime regioni d'Italia produttrici di «negre», [redacted] si chiamano in [redacted] le tessere figlie dell'emulazione: un computer, un programmino scaricato da Internet, e il gioco è fatto. «Un gioco - ha detto ieri Giuseppe Borea, vicedirettore generale degli Affari commerciali Tele+ - che a noi sta costando svariati milioni di [redacted] oltre alla credibilità dei nostri clienti a cui promettiamo l'esclusività dell'offerta».

Dall'agosto [redacted] la legge è dalla parte [redacted] Tele+: chi duplica e vende schede pirata rischi[redacted] addirittura il [redacted]. Ma la caccia ai pirati [redacted] è semplice. L'informatica continua a essere [redacted] parte degli hackers: le schede duplicate non possono [redacted] individuate a distanza, ed è possibile colpire chi utilizz[redacted] card non originali soltanto entrando in casa o tenendo sotto controllo i luoghi di «spaccio». «Molti sono noti - ha sottolineato ieri Borea - [redacted] vengono tenuti d'occhio dalla Finanza e dalla Polizia Postale».

Sono 1 milione [redacted] 500 mila le smart card [redacted] sostituire. Sono già in viaggio, sotto scorta. Ma gli hackers si attrezzano, e qualcuno sostiene già che «nulla [redacted] inviolabile». Su Internet, invece, circolano già messaggi allarmati di hackers che sentono l'odore della sconfitta: «Basta fare un giro per i forum spagnoli per capire che la "negra" ha provocato un'ecatombe. Cari amici abbiamo le [redacted] contate»; «Converrà mettersi a studiare già da ora. [redacted] miglior scienza è la pazienza». E ancora: «Partend[redacted] dal presupposto che [redacted] si può hackerare, [redacted] momento un'emulazione della card V7 è pura utopia...., la strada è lunga».

In Piemonte otto famiglie su cento vedono [redacted] tivù digitale? Nel Torinese sono sette su cento. Quante sono fuorilegge?

La nuova carta «non solo [redacted] più potente; ma abbiamo cambiato l'intero sistema, dalla [redacted] difica alla trasmissione», spiega Giuseppe Borea. «Si basa su un algoritmo molto più lungo».

Il «vecchio» sistema di ricezione risale al '96. «Ci sono voluti quattro anni prima che fosse violato. Sono stati gli inglesi, per primi, a superare [redacted] barriera. Con la [redacted] smart card gli hackers saranno spi[redacted] zati: come una persona che ha studiato [redacted] imparato l'inglese e ora d'improvviso deve parlare arabo». Nessun sistema elettro[redacted] è infallibile, [redacted] quelli [redacted] Tele+ [redacted] sanno: «Ma crediamo di avere [redacted] buon margine di tempo prima che qualcuno trovi il meccanismo».

«Tele+» confida di contenere il fenomeno dei falsi con una nuova tessera

[redacted] COMPUTER, INTERNET [redacted] UN PROGRAMMATORE

«Nulla è inviolabile, è solo questione di tempo»

Gli hacker sono già all'opera per riuscire a «rubare» i segreti della nuova tessera

[redacted]

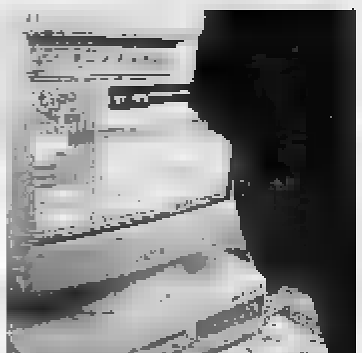
TUTTI i circuiti sono emulabili. E' solo questione di tem[redacted]». Paolo, perito informatico, non è affatto preoccupato dalla notizia della [redacted] card antiscrocconi. [redacted] suo «lavoro» [redacted] qua[redacted] di cercare i siti Internet dai quali scaricare i programmi per creare poi [redacted] amici le carte degli hacker.

[redacted] sono gli strumenti che utilizza?

«Un semplicissimo computer, [redacted] collegamento alla rete, un programmatore di Eprom, e naturalmente [redacted] scheda per l'emulazione».

Programmatore di Eprom?

«Il cervello di una smart card è la memoria. Le carte per l'emulazione devono essere configurate per funzionare. Il programmatore di Eprom è l'apparecchiatura nella quale [redacted] inserisce la carta da piratare: alcuni accettano l'intera smart card, altri invece solo l'integrato. Il programmatore [redacted] collega alla porta seriale del computer. Cosa copiare si trova su Internet. E' in pratica la chiave per decodificare [redacted] segnale criptato che arriva dalla parabola».


Gli hacker sono già all'opera

Sembra un gioco da ragazzi.

«Lo è. Basta avere una conoscenza elementare [redacted] Internet. Il duplicatore costa circa 30 euro, lira più lira meno. La spesa per la scheda è quasi identica. L'unica vera difficoltà [redacted] che ci sono molti circuiti in commercio, e su Internet si trovano programmi che possono funzionare con uno ma non con l'altro. Quindi capita di dover provare più volte, prima di trovare quello giusto che funzio[redacted]».

Dove si acquista il programmatore di Eprom?

«In qualunque negozio di elettronica. E' [redacted] oggetto che viene utilizzato normalmente per altri scopi dai professionisti del computer».

E le smart card da clonare?

«Quelle sono più difficili da comprare. Bisogna conoscere [redacted] posti giusti. Far [redacted] che si vuole quella, e perché. C'è [redacted] che chi la carta se la costruisce».

Come [redacted] trova, in Internet, il programma da scaricare?

«Io ho iniziato con un motore di ricerca, Google, ad esempio. Scrivi "programmi", poi "smart card" e via...».

Non teme, prima o poi, di es[redacted] scoperto? Di finire nei guai.

«La probabilità sono bassissime. Molti, per [redacted] rischiare, acquistano un abbonamento base [redacted] Tele+, e con la card taroccata vedono invece l'intera programmazione. [redacted]sì, se per [redacted] arriva un controllo, loro sono [redacted] posto, un abbonamento ce l'hanno».

Davvero non esiste nessuno strumento in grado di incastrare chi produce tessere pirata?

«Ci vorrebbero strumenti sofisticatissimi e costosissimi. Nessuna azienda investirebbe in una cosa del genere».

[m. acc.]

Specchio [redacted] tempi

«Seguire l'esempio europeo per i parcheggi sotto le piazze» - «Musica come terapia» - «Effetto euro sull'Ici» - «Rischia di svanire l'immagine della [redacted] di Viù dei tempi d'oro» - «Arrivano gli arretrati»

Un lettore [redacted] scrive:

«Il dibattito sul posteggio sotto piazza Vittorio Veneto, ultima sopravvissuta [redacted] lavori che già hanno interessato quasi tutte le piazze [redacted] centro cittadi[redacted] senza [redacted] alcun posto auto, dimostra una volta di più come alcuni nostri amministra[redacted] [redacted] restii nel seguire gli esempi europei. Basta viaggiare dalla Spagna sino a Praga per vedere che non c'è centro urba[redacted] che non si sia dotato [redacted] belle piazze pedonali (sul serio, non con posteggi ad hoc), c[redacted] sotto molti livelli interrati [redacted] posti auto e servizi (metro, taxi,...).

[redacted] bisogna identificare [redacted] [redacted] privato [redacted] il male diabolico da estirpare, senza peraltro offrire soluzioni alternative degne di nota p[redacted] la stragrande maggioranza dei cittadini; basti pensare alla pianificazione e gestione [redacted] traffico privato che è affidata ai tecnici dell'Atm, con decisioni non sempre condivise dai cittadini (vedi, tra gli esempi possibili, la chiusura di via Rossini o lo "scempio" del 1991-92 di [redacted] Vittorio Emanuele).

«Come anche in altri [redacted] (verde, arredo urbano, pulizia) siamo sempre più lontani [redacted] Europa; forse piazza Vittorio può segnare [redacted] punto di svolta positivo e qualificante».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scri[redacted]:

[redacted] Dipartimento di salute mentale Torino Sud, nella sede di via Montevideo 45, svolge un'intensa attività riabilitati[redacted]. La riabilitazione passa anche attraverso [redacted] di sva[redacted] culturale (musica, cinema, arte) vissuti all'esterno della struttura ma anche all'interno. Per questo, anni fa, il Centro è stato dotato delle apparecchiature tecniche necessarie. Con [redacted] tempo e con l'uso (intenso) tali apparecchiature si [redacted] Abb[redacted] perso [redacted] videoregistratore, il lettore compact ed il registratore per [redacted] analogiche. E' rimasto il sintonizzatore soltanto [redacted] funziona a capriccio.

[redacted] tecnologia applicata alle macchine di trasmissione, riproduzione audio e video progredisce molto rapidamente; le frequenti innovazioni attirano gli appassionati di HiFi, alimenta[redacted] il mercato del nuovo ma rendono il mercato dell'usato [redacted]ai poco interessante.

«Chiediamo perciò se c'è qualche appassionato di alta fedeltà in procinto di cambiare il proprio impianto e vuole destinare quello vecchio (a condizione che [redacted] in buono stato e [redacted] necessiti di revisioni immediate [redacted] costose) al nostro Centro: sarebbe un modo concreto per dare una mano ai volontari che curano gli [redacted] di questo cen[redacted].

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Siamo tutti pronti, [redacted] parole, a stigmatizzare e condannare gli arrotondamenti [redacted] l'alto, praticati da quasi tutti i commercianti, dal giorno dell'entrata dell'euro. Ma, come [redacted] non bastasse, ora, [redacted] si mette anche il Comune di Torino, che praticava [redacted] fino [redacted] ieri l'aliquota di lire 240.000 [redacted] detrazione per l'abi[redacted] principale sull'Ici. Per l'anno 2002, tale valore è stato arrotondato [redacted] [redacted] euro, cioè 232.000 vecchie lire».

Francesco [redacted]

Un lettore ci scrive:

«Sono un architetto e vorrei lanciare un appello per salvare l'architettura e l'ambiente della valle [redacted] Viù: vorrei che la Soprintendenza intervenisse presso [redacted] l'amministrazione di Viù per valutare [redacted] [redacted] è [redacted] caso di rivedere alcune decisioni. Tutto quanto ha più di 50 anni rischia infatti di scomparire grazie al nuovo piano regolatore.

«Oltre ad aver lasciato abbattere un gran numero di edifici privati appartenenti [redacted] secoli passati per sostituirli con edifici odierni, adesso il Comune starebbe per demolire un edificio pubblico [redacted] [redacted] più dei 50 [redacted] previsti dalla legge [redacted] del 1939 per la salvaguardia dei monumenti (e intenderebbe ricostruirlo, per di più in area a vincolo cimiteriale). L'immagi[redacted] della Valle di Viù dei tempi d'oro è quasi completamente scomparsa (basta pensare alla belle scuola liberty), e tutto questo mentre ci si riempie [redacted] bocca di "rispetto della tradizione", ma quale rispetto?».

Amedeo Cognengo

La Direzione Inps ci scrive:

«Grazie alla lettera [redacted] Adele Milazzo [redacted] anche [redacted] sollecito di Maria Grazia Breda, [redacted] Comita[redacted] di difesa dei diritti degli assistiti, abbiamo risolto la complicata pratica della pensionata Anna Milano, attualmente ricoverata presso l'Istituto Baccini di Torino. La sede Inps, ha già provveduto [redacted] liquidare la prestazione [redacted] dal mese di luglio [redacted] mesi in pagamento sia i ratei correnti sia gli arretrati dal [redacted] novembre 2000».

Annalisa Guidotti

specchiotempi@lastampa.it

MERCOLEDÌ 29 MAGGIO 2002 DALLE ORE 15
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO NUOVA ZELANDA
E. 11.330 - m. [redacted]
Il nostro tecnico consiglia: 7 - 6 - 5
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO - Nuova Gestione
Prenotazioni 011.965.18.24 - 339.466.60.01 - 348.884.03.84
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMO DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

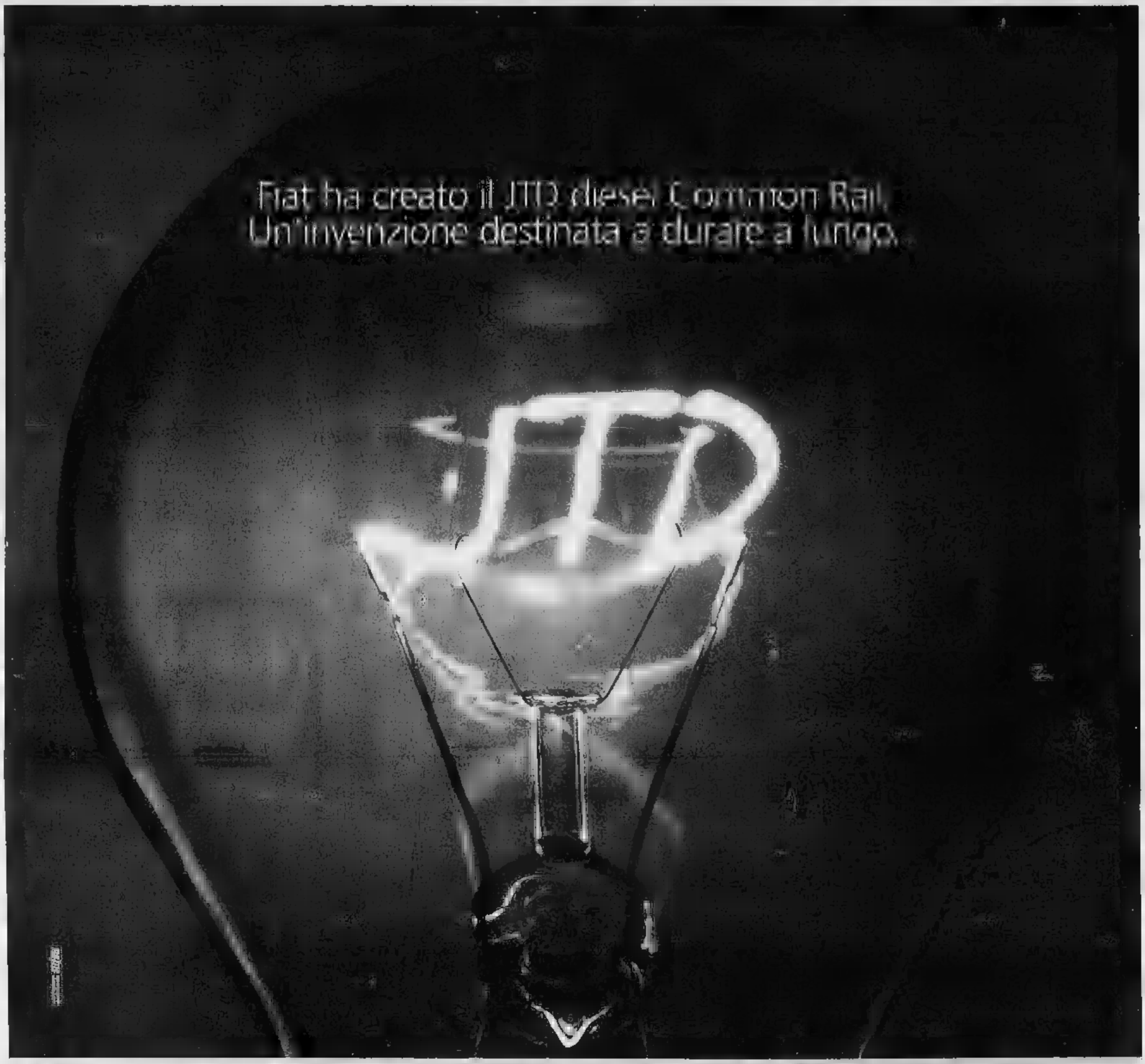
Con il patrocinio della REGIONE PIEMONTE
UN SORRISO PER LA VITA
31 MAGGIO 2002 [redacted] 21.00 TEATRO [redacted]
Piazza Solferino, [redacted] Torino Posto unico [redacted] 15,00
Interverranno
Rodolfo Gelati - [redacted] - [redacted]
[redacted] Sinecori - [redacted] Tricarico - I [redacted]
Con la partecipazione straordinaria de "Le jene" - Italia 1
[redacted]
Ideazione e direzione artistica MAURO GIORCELLI
Direzione organizzativa [redacted] BUOSI - MARCO PONTOLILLO
Informazioni
335/8274009 - [redacted]
Prevendite
Teatro Alfieri, Piazza Solferino,4 - Tel. 011/5623800
Teatro Erba, Corso Moncalieri,241 - Tel. 011/6615447
Teatro Gianduja, Via C.Colombo, 31bis - Tel. 011/5805768

FUNERALI TROPPO CARI?
ECCONE UN MOTIVO:
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri... "consiglia di non accettare suggerimenti [redacted] coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano [redacted] o con biglietti da visita un'impresa."
"Questi personaggi ... risultano più credibili alle famiglie che, [redacted] loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato."
(da L'Informatore 03.1999)
Da anni l'Impresa "Il Giubileo" offre il
FUNERALE [redacted]
[redacted] milioni 500 mila
[redacted]
Sono es[redacted] e necrofori, obbligatori per alcuni regolamenti comunali*
Il prezzo comprende: disbrigo [redacted] pratiche, [redacted] accessoristica, [redacted] autofunebre [redacted], [redacted]istenza.
IL GIUBILEO
Numero Verde 800.251645
Sede centrale: [redacted] Bramante 56/b - Torino - Tel.011.6633005
GIUBILEO NETWORK
Siamo [redacted] un Gruppo di Onoranze Funebri, a livello nazionale, avente il preciso scopo [redacted] offrire, [redacted] PROFESSIONALITÀ e TRASPARENZA, SERVIZI FUNEBRI a PRE[redacted] EQUI e PRESTABILITI. I requisiti richiesti sono la massima serietà e professionalità. Telefonare allo 011.6677031 (ore ufficio)

UN BUON OCCHIALE DA SOLE È

OTTICA montanaro
Il meglio per i tuoi occhi
Via [redacted] 36 Torino
[redacted] 011-48.42.59 [redacted]
www.otticamontanaro.com

PREZZI «TANDEM»: € 0,90, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FERRARA», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE; € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 2,50 A RICHIESTA CON «BICI E STRADE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBONAMENTO FACOLTATIVO: € 5,00 IN PIEMONTE CON LE VHS «FILM DI MACARIO». ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO (ESCLUSO PORTO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 2,60, C. TICINO FRS 2,50, UK GBP 1,30, USA $ 2,50



Con Fiat Punto JTD € 2.000 (L. 3.872.000) per il tuo usato*.

Solo fino al 31 maggio Fiat Punto a partire da € 8.590** (Lit. 16.632.000).

2+ Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

Targasys UN MONDO DI SERVIZI

www.buy@fiat.com

FIAT

*Prezzo chiavi in mano IVA esclusa, versione 1.2 benzina 3p in caso di usato che vale zero.
**Prezzo chiavi in mano IVA esclusa, versione 1.2 benzina 3p in caso di usato che vale zero.

PORFIDBLOC®

l'evoluzione dell'autobloccante

è PAVESMAC

SECONDO A NESSUNO

Prodotto innovativo, grazie alla sua particolare conformazione l'autobloccante adatto ai tuoi spazi

ACQUISTA DAL PRODUTTORE

Si collocano con l'autobloccante e calpestano in tutta sicurezza in quanto non si muovono

CHIAVI IN MANO

Per ogni tipo di pavimentazione fondo e fondazione e successiva posa in opera anche singolarmente

GARANTITO A VITA

Garanzia totale di un prodotto esclusivo GARANZIA ASSICURATIVA maggiori informazioni sulla garanzia decennale ottenibile

Paghi solo il materiale posato
Sopralluogo e preventivo senza impegno

Miglioriamo il Naturale

PORFIDBLOC. è

PAVESMAC

www.pavesmac.com

via Boves, 269

L' AUTOBLOCCANTE

Nuova collezione 2002-2003
Soggiorni da indossare.

Lucas
Divano 3 posti
in tessuto sfoderabile
da € 72,20 al mese

GENOLA (CN) - Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - TEL. 0172 68494
CASTAGNITO (CN) - Loc. Baraccone - TEL. 0173 212332

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

Venite a scoprire la nuova collezione Natuzzi, leader mondiale nella produzione di divani. Una collezione ricca di soluzioni, per un soggiorno in cui sentirsi a proprio agio, fatto su misura per voi. E in più, fino al 2 giugno, finanziamenti in 24 mesi, senza anticipo e senza interessi*, su tutta la gamma. Naturalmente, in tutti i negozi Divani & Divani by Natuzzi.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

* TAN e TAEG 0%. IVA e trasporto inclusi. Salvo approvazione finanziaria.

www.volkswagen-italia.com - Volkswagen Bank finanzia la tua Golf.

Più facile salirci.

24 mesi di garanzia
kilometraggio illimitato

Oggi è più semplice ottenere un finanziamento di 11.000 euro in 40 mesi a tasso zero per soddisfare la tua voglia di Golf

Esempio ai fini della legge n. 154 del 17/02/92: Golf 1.4 Euro 16.127,00 iva inclusa. Esclusa IPT finanziamento Euro 11.000,00. Anticipo Euro 5.127,00. Importo rata Euro 275,00 spese incasso mensili TAN fisso TAEG 0,70%. Spese istruttoria Euro 129,00. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino a 30/06/02 e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Golf

Venite a provarla da:

CENTRO REVISIONE VEICOLI
Concessione nr. 4/97 del 21/05/97 tel. 0171 7511251

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

OFFICINA AUTORIZZATA Servizio TROLLINO PLUS 2002

CERTIFICAZIONE DI QUALITA' UNI EN ISO 9002: 1994 CERTIFICATO 12100317/7264 DEL 17-02-98

Noleggio a lungo termine

GEUNA CERAMICHE s.n.c.
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
ARREDI BAGNO
CAMINETTI
PARQUET
REVELLO (CN) - Via Basse, 4 - Tel. 0175 259180
Prossima Apertura
GEUNA CERAMICHE CUNEO

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 29 MAGGIO 2002
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

CN
Mercedes-Benz
GINO S.p.A.

INTERMINABILE SCRUTINIO E LUNGHISSIMA ATTESA PER LE PREFERENZE DEI CANDIDATI CONSIGLIERI

A Cuneo la contesa sarà tutta sul voto moderato

Centrosinistra parte in vantaggio, la Casa delle Libertà punta sugli astenuti

Mario Bosonetto
CUNEO

Centro-Lista Civica primo partito della coalizione del centrosinistra con il 12 per cento; Margherita al 10 per cento; Cuneo Solidale oltre il 9,8: le tre formazioni centriste all'interno dell'Ulivo rappresenterebbero, se considerate insieme - [illegible] per un voto politico - il primo partito in città, con un ipotetico 31,8 per cento. «Non si può fare una somma aritmetica dei risultati [illegible] consultazione amministrativa - avverte il leader [illegible] Centro-Lista civica Cino Rossi -: tuttavia non c'è dubbio che il voto moderato ha premiato Alberto Valmaggia; segno [illegible] legame ai valori di libertà, democrazia, della Resistenza e della solidarietà, fortemente radicati a Cuneo e ai quali la città resta fedele». «La Margherita - aggiunge il capolista Guido Lerda - [illegible] ottenuto un buon risultato, una presenza che [illegible] stata messa in ombra dalle formazioni civiche e che, anzi, è il frutto di una collaborazione, maturata durante l'attività amministrativa, che si è tradotta in un gioco di squadra, senza prevaricazioni, durante la campagna elettorale». Analisi condivisa da Sebastiano Dalmasso, di Cuneo Solidale: «Gli elettori hanno apprezzato l'impegno degli uomini della nostra lista nel lavoro amministrativo, in settori come l'Assistenza e la gestione del Patrimonio, improntati a correttezza, onestà e trasparenza».

All'indomani del voto che porterà al ballottaggio del 9 e 10 giugno - e ancora in attesa dei risultati ufficiali, dopo un lunghissimo scrutinio, "sub judice" in particolare per le preferenze di quasi seicento candidati consiglieri - i due Poli analizzano i risultati. Soddisfazione e speranza caratterizzano la valutazione di Forza Italia, primo partito in città, con il 21,1 per cento. «Un ottimo risultato - dice Umberto Fino, leader e candidato [illegible] il maggior numero di preferenze di Fi -: anche rispetto alle politiche, quando il voto era stato influenzato da una maggiore frammentazione, si evidenzia la crescita [illegible] Forza Italia, accreditata secondo proiezioni, se si andasse a un voto politico, di un risultato superiore [illegible] 5-6 punti. Ci apprestiamo al ballottaggio con l'impegno di por[illegible] alle urne anche coloro che domenica e lunedì hanno preferito astenersi».

«Il consenso straordinario conseguito dall'Udc, con il 9,7 per cento - dice il sottosegretario alle Politiche Agricole Teresio Delfino - ha contribuito in modo determinante alla tenuta di Angelo Giordano, recuperando in modo consistente la flessione della Lega Nord: un risultato frutto dell'impegno messo nella composizione della lista».

Soddisfazione anche per Alleanza nazionale, che vede rafforzata la propria posizione all'interno del centrodestra, e confortata anche dall'exploit personale del capogruppo Giuseppe Lauria, il candidato eletto con il maggior numero - oltre cinquecento - di preferenze.

«Rispetto alle ultime amministrative siamo cresciuti di quasi due punti - dice il segretario cittadino dei Democratici di sinistra Giancarlo Boselli -: abbiamo raccolto il consenso non soltanto di chi in passato faceva riferimento ai partiti di sinistra ma l'attenzione per una formazione riformista e progressista che è davvero un partito nuovo».

«Forse se ci fossimo presentati all'interno di un'altra lista i nostri candidati avrebbero ottenuto una maggiore visibilità - dice Elio Allario, [illegible] Città Aperta -: così però abbiamo recuperato l'impegno attivo [illegible] persone che si sarebbero limitate al ruolo di elettori; un impegno che vogliamo mantenere in vista del ballottaggio».

I DATI NON SONO ANCORA UFFICIALI

ALBERTO VALMAGGIA

48,2%

ANGELO [illegible]

43,0%

CANDIDATI (DATI UFFICIALI DI 42 seggi su 51)

[illegible]	574	2,1	[illegible] Città d'Europa
GEMMA MACAGNO	[illegible]	1,7	Donne per la Città Città per le Donne
ALBERTO VALMAGGIA	[illegible]	47,6	Verdi-Comunisti [illegible]
			Cuneo Solidale
			La Città Aperta
			Centro Lista Civica
			La Margherita
			DS-Cuneo Viva
			Lista Di Pietro
SERGIO DALMASSO	575	2,1	Sinistra Alternativa
ANGELO GIORDANO	11.884	43,7	UDC
			Forza Italia
			Lega Nord
			AN-Grande Cuneo
MARCO BERTONE	744	2,7	Connubio giovanile
			Partecipare è utile

LISTE (42 seggi su 51)

CN CITTA' D'EUROPA	290	2,2
DONNE PER LA CITTA' CITTA' PER LE DONNE	212	1,7
VERDI-COMUNISTI [illegible]	112	0,8
CUNEO [illegible]	1.[illegible]	9,8
LA CITTA' APERTA	290	2,1
[illegible] LISTA CIVICA	[illegible]	11,9
LA MARGHERITA	1.253	9,3
DS-CUNEO VIVA	1.415	10,5
LISTA DI PIETRO	129	1,[illegible]
[illegible]	276	2,0
UDC	1.519	11,2
FORZA ITALIA	2.906	21,5
LEGA NORD	614	4,5
[illegible] CUNEO	1.139	8,5
CONNUBIO GIOVANILE	271	2,0
PARTECIPARE E' UTILE	[illegible]	1,1

Il sindaco di Mondovì: «Continuità»

L'abbraccio del primo cittadino uscente che sarà in Consiglio

Paola [illegible]
MONDOVÌ

Aveva garantito che, per un giorno, avrebbe riposato dopo le fatiche di un'intensa e combattuta campagna elettorale. Invece ieri mattina [illegible] Rabbia, sindaco scelto dalla città senza ricorrere al ballottaggio, è arrivato [illegible] municipio di prima mattina. Poche ore dopo aver ricevuto, nella sala stampa del Comune gremita di sostenitori, l'abbraccio del primo cittadino uscente, Riccardo Vaschetti, che gli ha infilato la sua fascia tricolore: [illegible] da poco passate le [illegible] quando l'esito dell'ultima [illegible] elettorale ha confermato il trionfo su Lucetta Galfrè Billò, con quasi il 60% dei con[illegible].

«Un risultato ottimo - [illegible] commentato ieri Rabbia -, superiore alle aspettative. Speravo di farcela al primo turno. I numeri, le [illegible] proiezioni lo confermavano, ma l'esito è andato oltre quanto preventivato. I monregalesi hanno premiato l'operato di questi quattro anni e il programma dei prossimi cinque. [illegible] continuità».

«Mondovì cambierà volto - ha proseguito il nuovo sindaco - per via delle opere che abbiamo già messo in cantiere. Sarà [illegible] periodo impegnativo, ma sette anni da assessore mi hanno portato a conoscere bene la macchina comunale. Si tratta quasi di un'azienda con un bilancio da 50 miliardi, per la quale puntiamo alla certificazione di qualità. Vogliamo lo sviluppo economico, per aver maggiori risorse da spendere nel sociale».

Lucetta Galfrè Billò

Rabbia: «Ringrazio tutti i collaboratori la mia famiglia e quanti mi hanno dato fiducia»

Lucetta Billò: «Con lealtà prendiamo atto dell'esito elettorale che ci manda ancora all'opposizione»

Poi il momento dei ringraziamenti. Ai «7855 cittadini che mi hanno votato, ai candidati, ai colleghi assessori, a Riccardo Vaschetti, per l'impegno in qua[illegible] campagna». [illegible] alla moglie Romana, «per essermi sempre stata vicina»: una presenza costante. Insieme ai figli Alberto [illegible] Corrado, anche nelle oltre otto ore dello spoglio delle schede.

Ieri pomeriggio nell'ufficio di Vaschetti c'è stato il passaggio delle consegne. «E' un dato politico importante quello uscito dalle [illegible] - ha sottolineato [illegible] sindaco uscente -. I cittadini hanno chiesto continuità. Sono molto contento per il [illegible] mia lista [illegible] per quello di Rabbia. Cosa farò dopo sette anni a tempo pieno in Comune? Cambierò programmi, ma anche abitudini quotidiane. Rimango in Consiglio comunale e provinciale, ma a margine della vita politica. Ciò non significa, però, che me ne disinteresserò».

Lucetta Billò, la sconfitta, ha atteso [illegible] [illegible] per il primo commento: «Prendiamo atto con lealtà del risultato elettorale che ci pone in minoranza. Sapevamo di partire da una situazione molto difficile, confrontandoci con una giunta uscente che aveva molto puntato sull'immagine. Disponevamo di mezzi molto ridotti rispetto a chi era al potere e contavamo solo più tre consiglieri di opposizione, essendo gli altri tre passati all'altra sponda». «Nonostante ciò ci siamo proposti agli elettori con impegno - ha proseguito -, [illegible] un serio programma alternativo. Saremo sei consiglieri tutti di centrosinistra che non intendono in alcun modo essere dei voltagabbana. Faremo un'opposizione ferma, ma propositiva».

L'abbraccio tra il sindaco uscente Vaschetti e il neoeletto Rabbia

La nuova X-Type 2 litri con Privilege Plus. Fino al 30 giugno i "plus" non costano nulla.

[illegible] è [illegible] straordinaria [illegible] esclusiva formula d'acquisto che vi dà l'opportunità di guidare una nuova Jaguar ogni due [illegible] anni. **Privilege Plus** aggiunge [illegible] questa formula **i servizi [illegible] manutenzione ordinaria (compresi mano d'opera e ricambi) [illegible] l'assicurazione incendio e furto per due anni.**
Acquistando [illegible] X-Type 2 litri entro il 30 giugno avrete gratuitamente offerti [illegible] [illegible] tutti i vantaggi di **Privilege** [illegible] al costo di **Privilege** e, naturalmente, [illegible] per tutte le vetture Jaguar, 3 anni di garanzia e chilometraggio illimitato.

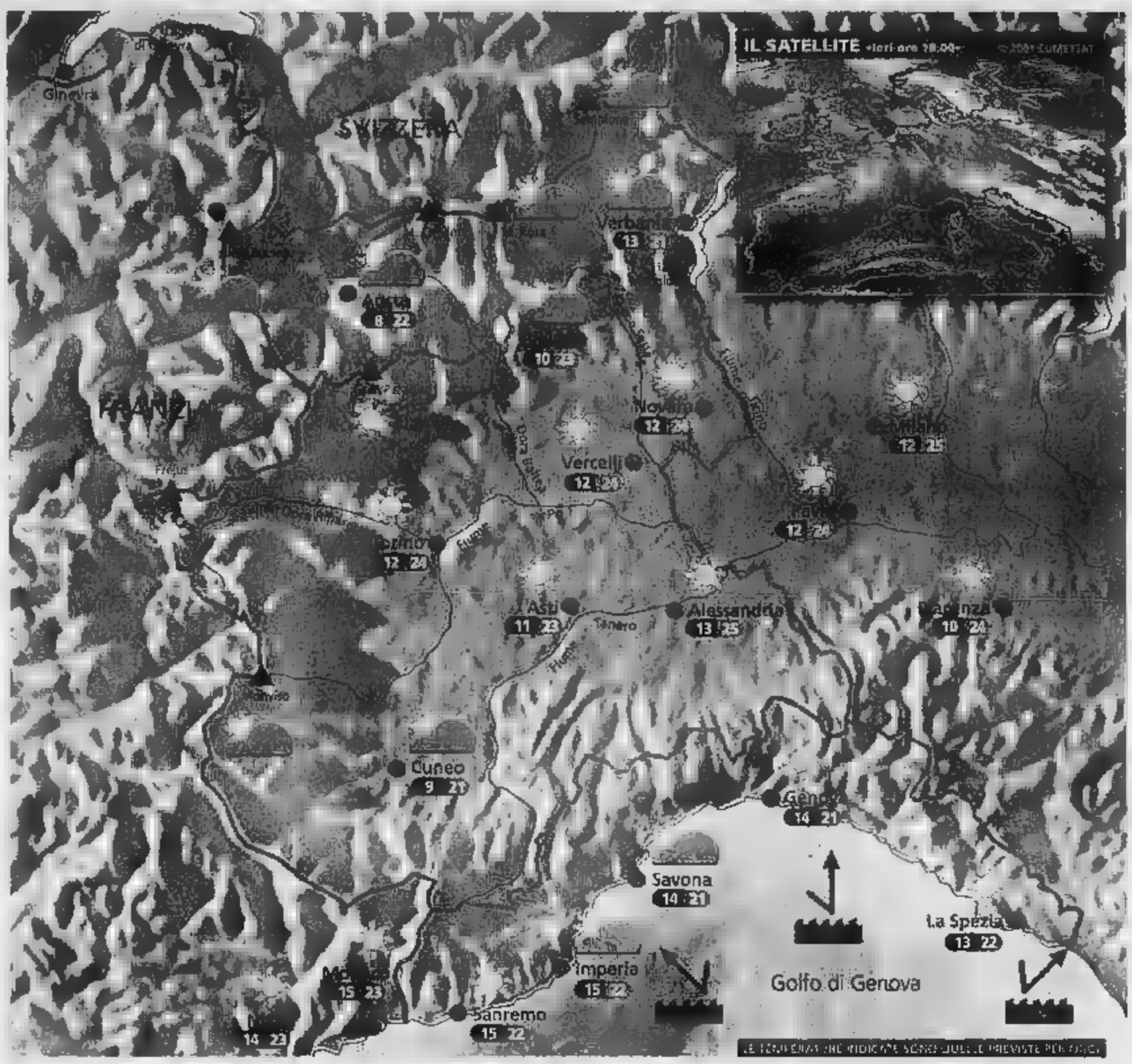
PRIVILEGE PLUS PER [illegible] NUOVA JAGUAR X-TYPE 2 [illegible] [illegible] FINO [illegible] [illegible]

Prezzo di listino chiavi in mano	Anticipo	Valore residuo	N° quote mensili	Importo quota	TAEG	TAN
€ 30.940	€ 7.735	€ 15.470	[illegible]	€ 478,16	9,66%	8,85%

[illegible] approvazione di JAGUAR FINANCIAL SERVICES.

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MOLTO FORTE
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri meravigliosa giornata di sole sulle nostre regioni, grazie alla rotazione del vento al settore Nord e ad un graduale aumento della pressione atmosferica: il bel tempo ci accompagnerà sino a venerdì. Oggi qualche nube solo in montagna.

Previsioni

In mattinata qualche banco nuvoloso lungo il litorale ligure, velature in montagna, cielo sereno in pianura.
Nel pomeriggio ben soleggiato in pianura e lungo i litorali, qualche cumulo sull'Appennino Ligure, passaggio di modesti banchi nuvolosi sulle Alpi ma con probabilità di rovesci estremamente bassa. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi, venti deboli occidentali o assenti. Aumento della concentrazione di ozono nocivo nelle grandi aree urbane nelle ore più calde, specie nei parchi. Domani sereno ovunque.

ZOOM

I fulmini rendono più fertili i prati?

Il vostro giardino ingiallisce. Non riuscite a capire se si tratti di una carenza di azoto o di altri minerali. Forse l'avete bagnato troppo superficialmente, oppure il muschio, qualche fungo o muffa sta mettendo a rischio subdolamente il manto? Improvvisamente scoppia un temporale di forte intensità che scarica notevoli quantità d'acqua; la vostra zona è bersagliata da fulmini a ripetizione. Nell'arco di una settimana dall'evento atmosferico notate che il prato è notevolmente rinverdito e che quelle brutte macchie gialle sono scomparse. Merito dei fulmini che hanno fornito al prato il contributo di azoto necessario. Se la risposta fosse così facile, nessuno spenderebbe più soldi in concimi per mantenere fertile il proprio prato. In realtà la percentuale di azoto fornita dai fulmini è modesta e non potete sempre sperare nel temporale per curare il vostro giardino. Il fulmine è in grado di trasformare l'azoto molecolare in azoto nitrico. Le piante, grazie alle radici, utilizzano l'azoto nitrico trasformandolo in azoto organico per formare le proteine necessarie alla costruzione dei loro tessuti. Alcune specie batteriche a loro volte si incaricheranno di diffonderlo nuovamente nell'atmosfera sotto forma di azoto molecolare: il ciclo si ripeterà.

ANCONA	18 21	REGGIO CALABRIA	19
BARI	18 22	ROMA	
BOLOGNA	14 24	VENEZIA	15 23
CAGLIARI	12 26	BARCELLONA	13 18
CATANIA	14 23	BRUXELLES	8 17
CATANZARO	14 21	FRANCOFORTE	9 16
FIRENZE	13 23	GINEVRA	8 16
OLBIA	13 22	LONDRA	9 16
PALERMO	18 22	MONACO DI BAVIERA	6 15
PERUGIA	13 21	PARIGI	6 15
POTENZA	11 19	ZURIGO	8 15

A CURA DI: www.meteolive.it

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 21 e 6 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 33 minuti; cala domani alle ore 8 e 7 minuti

Aria per la casa

Overland 6

È partita la spedizione Overland 6 che unirà idealmente in un grande "Anello azzurro" le più belle montagne dell'area del Mediterraneo.

Venite anche Voi a incontrare il Team Overland nella vostra città.

BORGO SAN DALMAZZO (CN) presso PALAZZO BERTELLO
GIOVEDI' 30 MAGGIO 2002, ORE 17,30

GARELLI V.I. s.p.A.

CONCESSIONARIA IVECO

DI MONDOVÌ: C.so Inghilterra, 1/A - Mondovì (CN) - Tel. 0174.561888 - Fax 0174.47475

SEDE DI ASTI: C.so Alessandria, 561 - Asti - Tel. 0141.272204 - Fax 0141.273246

IL RECORD DI PREFERENZE PERSONALI A MONDINO. ALLA MAGGIORANZA SPETTANO 13 CONSIGLIERI

Mondovì vota Rabbia e non va al ballottaggio

L'uomo del centrodestra vince insieme a Forza Italia e alle liste civiche

MONDOVI'

Aldo Rabbia è diventato il nuovo sindaco con 7655 consensi (il 58,24%), grazie all'appoggio di cinque liste: Forza Italia, Insieme per Mondovì, Lista Vaschetti, Udc e Alleanza Nazionale. La vittoria porta ai partiti della maggioranza 13 consiglieri comunali. Ieri mattina sono stati proclamati gli eletti, ma alcuni potrebbero lasciare perché nominati assessori, cedendo il seggio ai primi esclusi.

Il partito che prevale in città è Forza Italia, con 2360 voti. Al candidato consigliere Luciano Mondino, ex sindaco, spetta il record assoluto delle preferenze (286), seguito dall'assessore ai Lavori Pubblici uscente, Livio Viglietti (279), candidato nella «Lista Vaschetti».

Gli «azzurri» hanno meritato il maggior numero di rappresentanti (5) in Consiglio comunale: si tratta di Luciano Mondino, Stefano Viglione, Ezio Tino, Rocco Pulitanò e Gianfranco Roà. Le preferenze della lista: Stefano Viglione (247); Tiziana Achino (39); Giancarlo Battaglio (96); Pietro Beccaria (71); Guido Bessone (105); Nadia Boatti (22); Lorella Botto (18); Ugo Bovolo (86); Domenico Costamagna (57); Alessandro Dadone (65); Andrea Pia (75); Mario Forzano (76); Ugo Massimilla (32); Luciano Mondino (286); Rocco Pulitanò (136); Gianfranco Roà (123); Battista «Giovanni» Terreno (41); Ezio Tino (195); Fulvio Usseglio (94); Davide Vandini (42).

Tre consiglieri ciascuna spettano alle due liste civiche. «Insieme per Mondovì» ha ottenuto 1708 consensi, con le preferenze a Ignazio Aimo (124); Gregorio Barbieri (62); Pietro Bongiovanni (77); Michele Bottero (49); Sara Botto (26); Bruno Cavallo (153); Giorgio Colombo (63); Annalisa Crippa Arialdi (90); Aldo Cuniberti (28); Luciano D'Agostino (150); Margherita (Marina) Derdanello (112); Lidia Declementi (124); Davide Favole (29); Giovanni Ferrero (116); Donatella Garello Baranowicz (78); Paolo Gazzola (129); Ferruccio Giusta (13); Adriana Piovano Riconda (32); Giovanni Roà «Gianni» (19); Giorgio Robaldo (144). Siederanno in Consiglio Cavallo, D'Agostino e Robaldo.

La «Lista Vaschetti», guidata dal sindaco che lascia, ha raccolto 1698 voti. Viglietti è in testa alla classifica dei consensi personali (279), seguito da Riccardo Vaschetti (262) e Silvano Curetti (174), che sono eletti. Gli altri candidati: Anna Maria Bruno (5); Gianfranco Bruno (150); Sergio Bruno (25); Carlo Camperi (24); Franco Cauda (51); Bernardo Clerico (); Enrico Comino (10); Carlo Fechino (34); Ilario Ferazzino (20); Tiziana Ferrua (5); Elsa Formentone (8); Roberto Gramaglia (137); Mikaele Musso (15); Raffaella Musso (6); Alessandro Peisino (33); Edoardo Sasia (93); Giovanni Battista Tarditi (42).

Un consigliere rappresenterà l'Udc (880): è Franco Merlino (127). Le altre preferenze: Antonio Alfieri (1); Mariano Ansaldi (19), Roberto Baldizzone (25), Diego Baravalle (10), Luca Borsarelli (76), Matteo Riccardo (13), Giorgio Bruno (18), Antonio Del Giacco (45), Alberto Fazio (47), Vittorio Ghiglia (75), Lorenzo Giubergia (13), Stefano Griseri (4), Elena Liboà (26), Barbara Nano (29), Assunto Tealdi (58), Guido Tealdi (103), Marisa Toscano (63), Salvatore Tuttobene (15), Angela Vico (9).

Un eletto anche per Alleanza Nazionale (671): Giuseppe Pagani (132) ha preceduto i colleghi di partito Ornella Costamagna (91), Laura Sciandra (39), Gianfranco Fini (6), Alexander Ricci (0), Roberto Roggero (13), Francesco Cartillo (8), Vanda Valerio in Chiarenza (0), Luciano Manassero (5), Pasquale Di Cianni (0), Dario Sito (0), Luciana Marengo in Ghirardo (3), Sara Faroppa in Alaimo (0), Giuseppina Franco in Fechino (0), Bruno Barbero (1).

Le urne hanno decretato la sconfitta della coalizione del centrosinistra Lucetta Galfrè Billò, con il 29,50% dei consensi (3878 voti). L'ex insegnante siederà nella sala consiliare sui banchi della minoranza, insieme ad altri sei amministratori.

Cinque le liste per la Billò: il miglior risultato è stato quello de La Margherita (1219), seguita da Mondovì Democratica (854), Obiettivo Comune (844), Lista Di Pietro (321) e Pensionati per l'Europa (31).

«Democrazia è libertà-La Margherita» porta nell'assemblea comunale due esponenti, Marco Fulcheri, coordinatore del movimento, e Lorenzo Vernetti. I consensi personali: Corrado Allena (); Olga Bartolino Gastaldi (57); Lo- Beasone (17); Felice Bracco (38); Daniele Camperi (33); Celso Cavarero (109); Bruno Comino (33); Pier Mario Cotella (24); Giorgio Cugnod (54); Ezio Dadone (47); Simone Dardanello (30); Carlo Fer- (59); Marco Fulcheri (122); Irene Garelli (15); Mauro Grosso (18); Piermario «Pedro» Longo (42); Adolfo Manildo (37); Lorenzo Piovano (31); Giovanni Sciandra (62); Lorenzo Vernetti (110).

Mondovì Democratica avrà due consiglieri, Giuseppe Arduino e Davide Ghirardi. Le preferenze: Giuseppe Arduino «Maurizio» (67); Maria Rita Bono (10); Chiara Ruffa (22); Maria Pia Tealdi (14); Franca Turco in Giacchello (41); Carlo Anselmi (2); Maurizio Arena (24); Marco Bergerone (35); Ilario Bertone (31); Marco Cianni (14); Mauro Danna (21); Davide Ghirardi (88); Lidio Griseri (28); Mario Iani (86); Norberto Leonardi (16); Angelo Moltini (25); Vincenzo Ricciardi (8); Marco Sacchi (50); Elio Sartorio (40); Marco Tomatis (40).

Oltre il 7% il salita Obiettivo Comune. I candidati: Anna Maria Balocco (49 voti); Silvia Bertone Cuniberti (30); Claudio (62); Alessandra Carbonero (6); Felipe Cifani Stroebel (30); Francesco Coccalotto (31); Dario Conte (10); Pietro Curti (43); Marisa Gepponi Bertone (33); Roberto Giuna (62); Oscar Lombardo (7); Paolo Magnino (172); Simone Mammola (49); Miranda Martinengo (18); Cesare Morandini (63); Michela Odenato (23); Lorenza Peisino (28); Giovanni Pugliese (14); Alessandra Rostagno (0); Mariano Turco (53). Eletto è Magnino.

Niente di fatto per la Lista Di Pietro, che ha raccolto 321 consensi: Luciano Fecchenino (33); Maria Caterina (Marica) Ferrero (32); Giorgio Heritier (6); Ugo Pilia (8); Maria Maddalena Piovano (2); Franco Pensato (0); Claudio Chiapella (0); Elisabetta Sandri (0); Pietro Conterno (1); Aldo Corrado (1); Giovanna Ardito (0); Silvia Fissore (3); Daniele Villosio (0); Valeria Scotto (1); Mauro Salvi (0); Marco Guarantini (0); Francesco Introzzi (0); Giuseppe Berardo (0); Tullio Ponso (0); Renato Marco Rossi (3). Trontun voti è il bilancio per i Pensionati: nessuno degli aspiranti consiglieri Giorgio Bertolini, Albina Antonioli, Luciano Astaldi, Bruno Baldi, Maurizio Bellucci Sessa, Roberto Bigo, Piero Bruno, Carlo Cadeddu, Alberto Ceva, Romolo Clema, Nadia Cossa, Ettore Della Savina, Rocco Mancino, Antonio Merlo, Giuseppe Nappi, Carla Nidi, Margherita Pistone, Irene Pollano, Pasqualina Sparano, Vittorino Zaminato ha ottenuto preferenza.

Un posto nel nuovo Consiglio tocca a Roberto Conti (1002 voti), segretario provinciale della Lega Nord, che ha scelto di correre da sola. I candidati consiglieri, la lista ha avuto 680 voti: Claudia Quaglia (110), Giovanni Battista Pittarello (11), Alessio Barello (4), Carlo Bono (37), Sandro Calvo (6), Cesare De Zorzi (11), Luigi Fenoglio (6), Aldo Icardi (1), Andrea Launo (14), Patrizio Peirone (12), Tiziano Meriano (0), Giovanni Tricomi (2), Franco Aggeri (20), Riccardo Garelli (6), Alberto Parmigiani (5), Pietro Tomatis (13), Annamaria Abbona (1), Livio Baldassarre Ramondetti (0), Luigina Settime (0), Valter Sava (0).

Non ce l'ha fatta l'esponente di Rifondazione Comunista Michele Baracco, votato da 610 monregalesi (4,64%). I voti di lista sono stati 425, insufficienti per strappare l'elezione di un consigliere. I risultati: Fabrizio Ascheri (19); Gabriella Barberis (4); Alberto Barbero (2); Fabia Bessone (27); Pierfranco Bonora (4); Francesco Chiera (17); Mirko Comino (3); Luigi Cornaglia (7); Bruno De Filippi (3); Cinzia Floccari (19); Lorella Gallo (6); Giorgio Gambera (15); Giuliana Ghisolfi (9); Concetta Giugia (28); Costanza Guidetti (3); Marinella Meneghini (0); Stefania Poggi (2); Domenico Quagliara (2); Roberto Rossi (5); Nicola Scaramuzzino (2). [p. s.]

Rabbia con il figlio Alberto davanti alla sala stampa del Comune, durante gli scrutini

MONDOVI'						
CANDIDATI 22 su 22				LISTE 22		
LUCIA GALFRE' BILLO' (Lucetta)	3.878	29,5	Mondovì Democratica	DEMOCRATICA	854	7,4
			Pensionati per l'Europa	PENSIONATI PER L'EUROPA	31	0,3
			Lista Di Pietro	LISTA DI PIETRO	321	2,8
			Obiettivo Comune	OBIETTIVO NE		7,2
			La Margherita	LA MARGHERITA	1.219	10,4
ALDO	7.655	58,2	Insieme per Mondovì	INSIEME PER MONDOVI'	1.708	14,6
			Lista Vaschetti	LISTA VASCHETTI	1.698	14,5
				AN		5,7
			Forza Italia	FORZA ITALIA	2.360	20,2
			UDC	UDC	880	7,5
ROBERTO CONTI	1.002	7,6	Lega Nord	LEGA NORD	680	5,8
MICHELE BARACCO		4,7	Rif. Comunista	RIF. COMUNISTA		3,6

CHI LA MAGGIORANZA IN CONSIGLIO COMUNALE

Franco Merlino

Stefano Viglione

Livio Viglietti

Riccardo Vaschetti

Ezio Tino

Giorgio Robaldo

Gianfranco

Rocco Pulitanò

Giuseppe Pagani

Luciano Mondino

Cavallo

Silvano Curetti

Luciano D'Agostino

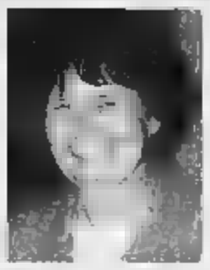
Gli «azzurri» col 20% avranno il gruppo più numeroso (cinque) Confermati dal voto gli assessori uscenti Cavallo, Viglietti e Stefano Viglione

GLI ESPONENTI DELL'OPPOSIZIONE

Davide Ghirardi

Marco Fulcheri

Lorenzo Vernetti


Lucetta Galfrè Billò

Roberto Conti

Paolo Magnino

Giuseppe Arduino

La minoranza conterà su sette consiglieri fra i quali due dei tre candidati a primo cittadino esclusi. Non ci sarà Rifondazione

«Barge, una forte promozione del paese»

Picco vuol intervenire subito su piano regolatore, viabilità e asilo nido

Massimo Mathis

BARGE

«Vogliamo impegnarci fin da subito in un'opera di forte promozione dell'immagine del paese». Queste le prime parole dopo l'elezione a sindaco di Mario Picco, geometra di 44 anni, sposato con due figli di 6 e 9 anni, che sostituisce nel ruolo di primo cittadino Roberto Broardo, da due legislature alla guida di Barge.

«I primi progetti concreti - prosegue Mario Picco, già consigliere d'opposizione nella precedente amministrazione, capogruppo di minoranza e componente delle commissioni Bilancio e Urbanistica – riguarderanno la revisione del Piano regolatore, il miglioramento della viabilità, soprattutto nelle zone periferiche, e l'asilo nido, per il quale occorre trovare presto dei locali idonei». Anche in municipio sono previsti cambiamenti: «L'informazione sarà il fulcro dell'attività amministrativa e periodicamente verrà redatto un notiziario, in modo da far conoscere agli abitanti ogni atto e delibera del Comune. Inoltre, vogliamo dare la giusta importanza ai rapporti con i cittadini con diverse iniziative, fra cui l'estensione degli orari di ricevimento di sindaco e assessori, per venire incontro a tutte le esigenze, e la creazione di una commissione extraconsigliare consultiva sul Piano regolatore, che rappresenti tutte le realtà del paese».

A Barge circa un settimo degli alunni delle scuole dell'obbligo è di origine straniera, soprattutto cinese. Cosa intende fare la nuova amministrazione per migliorare la convivenza con i molti cittadini immigrati? «Metteremo in campo progetti per coinvolgere le scuole, le associazioni e gli enti che sono già attivi - spiega Picco -, per agevolare l'inserimento scolastico e creare luoghi di socializzazione per gli immigrati».

Come sarà Bagnolo fra cinque anni? Risponde il neo sindaco: «Non prometto miracoli, ma mi auguro di poter realizzare il programma con il quale ci siamo presentati alle elezioni e che i cittadini hanno votato, puntando molto sulle politiche giovanili. Per i giovani, ad esempio, abbiamo il progetto "Vivere a Barge", che prevede un intervento generale sull'universo giovanile locale, che coinvolge tutte le realtà. Vorrei che al termine del mio mandato fosse percepibile nella vita di tutti un benessere sociale».

E i rapporti, da sempre non facili, la vicina Bagnolo? «Spero – conclude il sindaco - di poter intraprendere un'intensa collaborazione con il collega Manavella, consorziando il maggior numero di servizi a vantaggio di entrambe le collettività».

Il primo cittadino Mario Picco

Prima mattina con la fascia tricolore

Manavella a Bagnolo: «Sciolto il nodo-giunta ci metteremo al lavoro»

BAGNOLO

E' entrato in Comune per la prima volta da nuovo sindaco ieri mattina, dopo aver ottenuto con la lista «Bagnolo, progetto e realtà» (di area Ulivo) 1279 voti. Quasi a sorpresa Flavio Manavella, 34 anni, avvocato, il quattordicesimo primo cittadino eletto in paese dal Dopoguerra e raccoglie l'eredità di Francesco Beriachetto, al governo dal '93.

«Abbiamo in programma tanti progetti concreti per questo paese – spiega Manavella -, ma, essendo quasi tutti alla prima esperienza, abbiamo bisogno di un po' di tempo per capire come funziona la macchina amministrativa e saperci muovere bene. Il nostro primo impegno per i prossimi sei mesi sarà quello di mettere in cantiere un progetto complessivo di sviluppo, che riguardi l'intero paese. Il primo impatto con il Comune è certamente positivo: ora non ci resta che sciogliere i nodi relativi alle nomine degli assessori e metterci al lavoro».

Cosa cambierà in Municipio, rispetto al passato, dopo queste elezioni? «Personalmente sono contrario ai cambiamenti radicali: prima bisogna capire cos'è di buono in cosa invece si può e si deve cambiare - ha risposto -. Analizzeremo la situazione per individuare le primo emergenze, quindi agiremo in conseguenza. Fra cinque anni mi auguro di trovare un paese più vitale, con servizi migliori e nel quale a una buona ricchezza economica corrisponda, nei fatti, una buona qualità della vita dei cittadini».

Siete una lista nuova, fatta di giovani. Cosa avete intenzioni di fare per loro? «Il nostro obiettivo è quello di promuovere ogni forma di aggregazione giovanile presente a Bagnolo, perché siamo convinti che questo sia fondamentale per una crescita "sana" dei nostri giovani». E per i cittadini extracomunitari? «E' necessario impegnarsi al massimo per favorire l'integrazione, soprattutto con la comunità cinese, molto presente sul nostro territorio e spesso difficile da raggiungere perché estremamente "chiusa". Per noi rappresenta comunque un dovere favorire la convivenza fra le diverse comunità e prevenire i problemi con iniziative concrete».

In campagna elettorale lei ha parlato spesso della necessità di "dialogare", a livello amministrativo, con Barge. «L'ho detto e lo ribadisco. L'elaborazione dei progetti comuni con Barge è fondamentale. Il nostro è un caso abbastanza particolare ma due debolezze possono fare una forza. Insieme rappresentiamo circa 14 mila persone». [m. ma.]

Il neosindaco Flavio Manavella

VENTIQUATTRO CONSIGLIERI PER LA MAGGIORANZA ■ 16 ALL'OPPOSIZIONE: DECIDERA' IL BALLOTTAGGIO

Beppe Lauria di An è il più votato a Cuneo

Ha ottenuto oltre 500 preferenze. Primo nel centrosinistra Giuseppe Tecco

CUNEO.

Dopo le «sbornie» di ... della nottata post-elettorale di lunedì, la sala stampa al primo piano del municipio si è rianimata ieri pomeriggio con una prima pubblicazione delle preferenze raccolte dai singoli consiglieri (il completamento dei conteggi è previsto per oggi pomeriggio). In vetta alla classifica dei più votati (in 46 sezioni su 51) Giuseppe Lauria, capolista di Alleanza Nazionale - Grande Cuneo con 564 preferenze.

«Dodici questo storico risultato - spiega Lauria - a mio figlio di 6 mesi e a mio padre. Un traguardo, quello delle ... preferenze, che ... prima d'ora un rappresentante del mio partito aveva tagliato a Cuneo. Due sono i segreti che stanno alla base di questo risultato: la disponibilità che in questi anni ho sempre dimostrato nei confronti del mio elettorato e la semplicità del mio comportamento».

Matteo Martini

Al secondo posto come numero di preferenze figura Umberto Fino, di Forza Italia, con 438 voti. Già nelle precedenti elezioni amministrative del 1998 Fino ... risultato il più votato della coalizione di centrodestra. «Essere ora il consigliere più votato di Forza Italia è una grande soddisfazione - dice Fino -. Un ottimo risultato raggiunto grazie al contributo di validi collaboratori. Un premio anche all'attività svolta sui banchi dell'opposizione in quest'ultima legislatura».

Giancarlo Boselli

Al terzo posto nella classifica delle preferenze un'altro esponente della coalizione di centrodestra, Matteo Martini, candidato Unione ... Centro, con 423 voti. «Sotto il profilo politico - spiega Martini - i consensi raccolti dall'Udc stanno a dimostrare che anche una piccola forza politica come la nostra può vincere. Per quanto riguarda l'aspetto personale i risultati hanno superato le migliori aspettative della vigilia».

Tra i più votati del centrosinistra ... Giuseppe Tecco, della Margherita, che ha raccolto 385 preferenze. Nel 1998 Tecco, allora nel Ppi-Cuneo Solidale fu il consigliere più ... in assoluto. «Questa volta è stato molto più difficile - spiega Tecco -, infatti nella mia ..., San Benigno, ho dovuto misurarmi direttamente contro Angelo Giordano, il candidato sindaco del centrodestra, anche lui originario di questa frazione».

Giuseppe Lauria

Al quinto posto nell'elenco delle preferenze Pier Carlo Malvolti, presidente uscente del Consiglio comunale, candidato nell'Unione ... Centro, che ha ottenuto 339 preferenze, sempre su 46 sezioni scrutinate ... 51.

«Una soddisfazione personale e politica - dice Malvolti -. L'Udc si conferma il secondo partito della coalizione. Un grazie ai tanti amici che mi hanno ... stenuto in questa campagna elettorale e in modo particolare il sottosegretario Teresio Delfino».

Mauro Mantelli

Mauro Mantelli, capolista Ds-Cuneo Viva, con 327 preferenze, risulta sesto nell'elenco delle ... preferenze. «Un successo - precisa Mantelli - raccolto in modo uniforme su tutti i seggi della città, che dimostra la fiducia dell'elettorato nei confronti della maggioranza che ha guidato Cuneo negli ultimi ...».

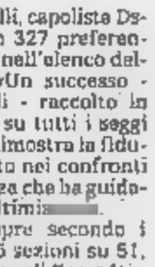
Settimo, sempre secondo i dati relativi a 46 sezioni su 51, Davide Cappellino, di Forza Italia, con 308 preferenze, seguito da Giancarlo Boselli, Ds-Cuneo-Viva, con 294. Quindi ancora un esponente di F... Italia, Emilio Dalmasso, che ha raccolto 273 voti. Decimo in graduatoria Guido Lerda, capolista della Margherita, con 261 preferenze. «La nostra formazione - spiega Lerda - ha condotto una campagna elettorale sulla base di un gioco di squadra».

Undicesima posizione per Ezio Barroero, di Forza Italia, 243 preferenze, seguito da: Stefano Streri, Forza Italia, 241; Giovanni Giordano, Cuneo-Solidale, 235; Riccardo Cravero, Udc, 230; Livio Galfrè, Forza Italia, 225; Luca Serale, Udc, 224; Alfredo Manna, Cuneo-Solidale, 218; Alberto Serpico, Centro Lista Civica, 204; Gianluca Bonelli, An-Grande Cuneo, 203; Giuseppe Comba, Forza Italia, 187; Goletto Roberto, Centro-Lista Civica, 185; Alessandro Spedale, Cuneo-Solidale, 184; Giancarlo Bandiera, Forza Italia, 182; Rinaldo Giraudo, Forza Italia, 177; Riccardo Bergese, Ds-Cuneo Viva, 175; Claudio Dutto, Lega Nord, 174; Anna Maria Romano, An-Grande Cuneo, 174; Alberto Coggiola, Udc, 160; Mario Rosso, Margherita, 158; Erico Bessone, An-Grande Cuneo, 158; Filippo Rosario Delfino, Forza Italia, 155; Sebastiano Dalmasso, Cuneo Solidale, 150; Erio Ambrosino, Cuneo Solidale, 148; Giovanni Sacchetto, Forza Italia, 144; Piergiuseppe Costantino, An-Grande Cuneo, 144; Giovanni Beltramo, Cuneo Solidale, 142; Fabrizio Botta, Ds-Cuneo Viva, 141; Sergio Giordano, Forza Italia, 140; Diego Armando, Forza Italia, 139; Sergio Bongiovanni, Centro-Lista Civica, 134; Gianfranco Demichelis, Udc, 133; Andrea Girard, Comunità Giovanile, 131; Angelo Bodino, Margherita, 129; Elio Allario, La Città Aperta, 128; Carmelo Noto, Ds-Cuneo Viva, 127; Tarcisio Ronaudo, Cuneo Solidale, 125; Bruno Lubatti, Forza Italia, 116; Dario Gozzerino, Centro Lista Civica, 114; Valter Bongiovanni, Lega Nord, 113; Imelda Massa, Forza Italia, 111; Roberto Cavallo, Cuneo Solidale, 106; Maria Carla Chiapello, Forza Italia, 105; Loris Marchisio, Forza Italia, 105; Graziano Lingua, Centro Lista Civica, 104; Elio Schianchi, Udc, 104; Roberto Simondi, Forza Italia, 103; Carlo Mondini, Margherita, 101; Michele Parola, Forza Italia, 101; Michelangelo Cometto, Cuneo Solidale, 100; Stefano Ferraris, Margherita, 100; Ada Musso, Lega Nord, 97; Tullio Ponso, Lista Di Pietro, 97; Gian Luca Mandrile, Ds-Cuneo Viva, 97; Cesare Rossi, Centro Lista Civica, 95; Lorenzo Carlo Giraudo, Udc, 95; Adriano Falco, Margherita, 94; Marco Caviglioli, An-Grande Cuneo, 94; Carla Giuliano, Forza Italia, 90; Alberto Roà, Forza Italia, 89; Giuseppe Politano, Cuneo Solidale, 89; Elisa Borello, Centro Lista Civica, 89; Alessandro Lavagna, Centro Lista Civica, 87; Giovanni Battista Barbero, Margherita, 87; Silvano Enrici, Centro Lista Civica, 85, Pier Nicola Dadone, Centro Lista Civica, 84; Alessandro Tardivo, Forza Italia, 84; Stefania Maria D'Ulisso, Ds-Cuneo Viva, 83; Guido Blangetti, Udc, 82; Patrizia Manassero, Ds-Cuneo Viva, 81; Dario Chiapello, Cuneo Solidale, ■1; Teresio Panero, Centro Lista Civica, 79; Claudio Massucco, Lega Nord, 76; Giuseppe Tassone, Ds-Cuneo Viva, 75; Carlo Isaia, Ds-Cuneo Viva, 74; Chiaffredo Laugero, Margherita, 74; Michelangelo Castellino, Forza Italia, 74; Domenico Giordano, Cuneo Solidale, 74; Riccardo Dalpozzi, Margherita, 70; Elio Porqueddu, Forza Italia, 68; Davide Giraudo, An-Grande Cuneo, 66; Paolo Chiarenza, An-Grande Cuneo,65; Anastasia Pettinau, Forza Italia, 6■ Erio Cacciolatti, Forza Italia, 65; Sergio Nurisso, ■c, 61; Giovanni Lo Nigro, Centro Lista Civica, 60; Piero Lingua, Forza Italia, 60; Alma Debortoli, Margherita, 59; Renato Rosa, Centro Lista Civica, 59; Adriano Marangio, Cuneo Città d'Europa, 59; Stefano Viada, Ds-Cuneo Viva, 59, Antonio Curcio, Ds-Cuneo Viva, 59; Ferruccio Bono, Ds-Cuneo Viva, 59; Marco Bertorello, Ds-Cuneo Viva, 58; Francesco Crosetto, Cuneo Solidale, 57; Luca Pastore, Centro Lista Civica, 57; Marco Bertola, Udc, 57; Filippo Manti, Margherita, 56; Giancarlo Giaccardi, Cuneo Solidale, ■; Federico Ghiano, Margherita, ■ Giuseppino Garnerone, Ds-Cuneo Viva, 55; Vittorio Squarotti, Ds Cuneo Viva, 54; Sebastiano Ciraso, Forza Italia, 54; Cristina Lanzavecchia, Cen-■ Lista Civica, 53; Norma Aragno, Centro Lista Civica, 53; Antonio Merlino, Centro Lista Civica, 53; Sergio Mondino, Cuneo Solidale, 52; Valter Cavallo, La Città Aperta, 50; Dani Giugo, Ds-Cuneo Viva, 50; Monica Voarino, Margherita, 50; Gianfranco Romano, Centro Lista Civica, 50; Roberto Aime, Margherita, 49; Paolo Pellegrino, Cuneo Solidale, 49; Giulio Meriggio, Cuneo Solidale, 49; Maurizio Salvadeo, An Grande Cuneo, 48; Caterina Giovanna Martini, Ds-Cuneo Viva, 48; Giancarlo Galliano, Forza Italia, 47; Giovanni Battista Dutto, Margherita, 47; Claudia Renaudo, Cuneo Solidale, 46; Gilberto Ballatore, Lega Nord, 45; Massimo Pantaleo, Margherita, 45; Gianfranco Conte, An-Grande Cuneo, 44; Francesco Occelli, Ds-Cuneo Viva, 43; Giovanni Fabrizio Nutis, Cuneo Città d'Europa, 42; Dario Re, Forza Italia, 42; Fabrizio Bertolino, Cuneo Solidale, 41; Michele Meinero, Udc, 41; Eraldo Racca, Cuneo Solidale, 40; Giampaolo Mattone, Udc, 40; Maurizio Lopatriello, Udc, 40; Mauro Circassi, Lega Nord, 39; Antonio Giordano, An Grande Cuneo, 39; Enrico Rudella, Centro Lista Civica, 39; Ines Dutto, Udc, 38; Marina Ercole, Cuneo Solidale, ■ Valter Vernetti, Ds-Cuneo Viva, 37; Giovanni Mandrile, An Grande Cuneo, 37.

(c. g.)

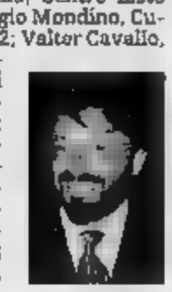
Giuseppe Tecco

Mauro Mantelli


Emilio Dalmasso

Umberto Fino

Davide Cappellino


P. Carlo Malvolti

Guido Lerda

Spoglio concluso dal giudice

Presidenti e scrutatori del capoluogo tanti i giovani al debutto nell'incarico

Piero Dadone

CUNEO

Tre giorni e due notti per le elezioni comunali di Cuneo, quando per il presidente della Colombia hanno fatto tutto dal mattino alla sera. Siamo scivolati sotto i livelli sudamericani? Forse no, ma qualcosa certamente non è filato per il verso giusto. Nella serata di lunedì la folla che attendeva i risultati nel salone d'onore del municipio ha cominciato a spazientirsi quando le reti televisive nazionali davano ormai i risultati definitivi delle altre città italiane e invece sullo schermo cuneese comparivano appena i dati dei due seggi dell'ospedale.

Lo scoramento aumentava quando si diffondeva la voce che quelli di Borgo avevano già finito tutto e proclamato il nuovo sindaco. Il parterre era soprattutto pieno di candidati ansiosi di conoscere le preferenze, ma di quelle manco a parlarne. Poi, con l'avanzare della notte qualcosa affluiva e si delineava il distacco dei due maggiori candidati sugli altri quattro e il vantaggio di Valmaggia su Giordano. Alle due del mattino gli sconsolati funzionari del Comune invitavano gli astanti a tornarsene a casa perchè c'erano dei problemi nei seggi 7, 11, 24, 28 e 40, in corsa per finire entro il tempo massimo previsto dalla legge, cioè le ... del mattino. Non ce la facevano il seggio 11 del Liceo Scientifico e il 28 della Media 3, costretti a passare tutte le schede al seggio centrale che nel pomeriggio di ieri ... faceva scrutinare ... una commissione presieduta dal giudice del tribunale dr. Giampaolo Macagno.

Il mancato completamento dei lavori nei ... seggi in questione e le lungaggini in numerosi altri, pare vadano attribuiti soprattutto all'imperizia di presidenti e scrutatori, molti dei quali svolgevano qual compito per la prima volta. Quest'anno la Corte d'Appello di Torino, ... 51 presidenti di seggio nel capoluogo della Granda, ha voluto nominarne 40 nuovi di zecca, alcuni giovanissimi che non avevano neanche mai svolto il compito di scrutatore. Una ventina di questi hanno dato le dimissioni, gli altri han deciso di affrontare l'avventura, trovandosi spesso a presiedere seggi ... scrutatori anche loro alle prime armi.

Gruppi di neofiti costretti a misurarsi nel seggio con branchi di scafatissimi rappresentanti di lista vecchi del mestiere, essendosi fatti le ossa fino agli anni ottanta come scrutatori nominati dai partiti, quando la Corte d'Appello inviava come presidenti fior di magistrati, funzionari, avvocati e professionisti. Probabilmente è ... miscela di tutte queste cose che ha prodotto le lentezze dello spoglio elettorale. Sia chiaro solo lentezze, perchè non sono state denunciate irregolarità di sorta.

Il presidente del seggio n°28, il sig. ... Cagliero, classe 1979, mai fatto lo scrutatore nè il rappresentante di lista, dice: «Nel seggio eravamo tutti giovani e i funzionari del Comune ci hanno assistito continuamente, ma ... l'abbiamo fatta a finire nelle ... ore previste».

Parà ancora il presidente se verrà nominato la prossima volta?: «Certamente, dopo quest'esperienza mi sento più preparato».

Il signor Paolo Raviolo, classe 1969 e dottorando di ricerca all'università, presiedeva il seggio 11: «Prima d'ora avevo fatto una volta lo scrutatore, ma non c'erano così tanti votanti: 806, come domenica. Avevamo finito già alle 23, ma non ci tornavano i conti su due preferenze e allo ... abbiamo dovuto cedere le armi. Non so se accetterò ancora di fare il presidente».

Dopo questa via crucis, molti rimpiangono i tempi in cui gli scrutatori venivano segnalati dai partiti, usando il manuale Cencelli alla luce del sole. Ogni forza politica aveva interesse a proporre gente esperta e l'imparzialità era garantita dal fatto che si controllavano a vicenda.

«Successo insperato»

Borgo: soddisfazione del neo sindaco

BORGO SAN DALMAZZO

«Ritengo che l'impegno amministrativo per la mia città sia la forma più concreta e nobile della politica - ribadisce il neosindaco Piopamolo Varrone, "Insieme per Borgo", il giorno dopo il trionfo elettorale -. Sono orgoglioso ... la mia squadra, per ognuno dei componenti nutro la massima stima perchè ne conosco competenza e id oghuna esprimo riconoscen... per aver accettato il difficile compito di condividere con me il desiderio di vedere Borgo ricominciare a crescere».

Festeggiato il sindaco Pierpaolo Varrone

Lunedì Varrone non è andato in giro negli 11 seggi, ma ... preferito «per scaramanzia» aspettare a casa la notizia della vittoria, anche se, dopo un'ora dallo spoglio lo si dava già vincente. Poi ha festeggiato (davanti ai tabelloni dei risultati) con i numerosi elettori ... hanno voluto congratularsi con lui. Una vittoria schiacciante con 4183 voti ... 2226 de «La Torre», la lista guidata da Claudio Bramardi, che era sostenuto dal sindaco uscente Marco Borgogno e dall'ex giunta. Un trionfo di cifre, probabilmente oltre le aspettative dello stesso Varrone.

«Tanti voti, ... anche l'affetto della gente che mi ferma per strada - aggiunge Varrone -. Una vittoria che ci ha stordito un po' tutti e che non siamo ancora ...sciti a festeggiare». Ma ieri sera il neosindaco si è incontrato con la sua squadra e probabilmente in questi giorni fisserà la convocazione del Consiglio comunale.

«La città ha preferito scegliere il nuovo. "La Torre" garantiva continuità - commenta amareggiato Claudio Bramardi, candidato sindaco -. Ovviamente la campagna elettorale di Varrone è stata più incisiva e forse è mancato da parte nostra una maggiore vicinanza ai cittadini. Ringrazio coloro che mi hanno dato fiducia. L'impegno ora è di non deludarli. Porterò avanti un'opposizione costruttiva per il bene di Borgo».

A «Insieme per Borgo» vanno 13 seggi. Tra i più votati: Gian Paolo Beratto (305 voti), imprenditore ..., già consigliere e assessore comunale di Borgo; Paolo Risso (291), libero professionista e «anima» del Comitato contro la centrale torinoelettrica che l'Italgen vorrebbe costruire in città; Mauro Fantino (259), dipendente della Buzzi ...cem, già consigliere comunale di «Insieme per Borgo»; Roberto Forneris (193), funzionario dell'agenzia delle entrate all'ufficio di Savigliano, già consigliere ... munale di «Insieme per Borgo»; Franco Dini (190), medico, ... consigliere e assessore a Borgo e consigliere provinciale; Federica Giusto (178), ...dico, componente dell'Associazione medici per l'ambiente e della Commissione ambientale dell'Ordine dei medici di Cuneo; Mario Forneris (149), pensiona..., ex vice comandante della Polizia municipale; Carla Losini (127), insegnante; Lino Monaco (122), impiegato alla Direzione didattica, già consigliere comunale «Insieme per Borgo»; Aldo Di Massimo (121), responsabile commerciale Buzzi Unicem, già consigliere comunale «Insieme per Borgo»; Roberta Robbione (97), assistente sociale; Luisa Giordo (92), assistente sociale, già consigliere comunale e Giuseppe Bernardi (79), dipendente Asl, già amministratore comunale.

(a. f.)

«Nella giunta i primi»

Racconigi, proclamazione degli eletti

Aldo Mano

RACCONIGI

Ieri mattina, alle nove, presso il seggio numero uno allestito nelle scuole medie, è stato proclamato ufficialmente il ... vo Consiglio comunale, ultimo atto burocratico delle elezioni amministrative 2002.

Erano presenti gran p... dei candidati eletti nella lista che ha ottenuto la schiacciante maggioranza, «Con Tosello per Racconigi», coalizione di centrodestra che ... letteralmente schiacciato la concorrenza, la lista di centrosinistra che deteneva la maggioranza da nove anni, «Insieme per la Città», capeggiata dal candidato sindaco ed assessore uscente Giacomo Rosso, l'altra lista di sinistra, «Racconigifutura» del disidente diessino Giorgio Tuninetti, e la Lega Nord di Piercarlo Tortone.

Tosello ha ottenuto 3114 voti ■ 11 seggi, contro i 1906 della «Civica» (tre seggi), i 989 di Tuninetti (due seggi) ed i 248 della Lega che ... avrà alcun rappresentante in Consiglio comunale. Presenta, e raggiante, anche il ... eletto sindaco, Adriano Tosello, insegnante di matematica all'Istituto per Geometri, 58 ... sposato con tre figli e già sindaco, con la Democrazia Cristiana, dall'81 al '90.

Dopo le dichiarazioni a caldo rilasciate lunedì sera, nelle quali non riusciva ad esprimere altro che una grande soddisfazione, unita anche ad un pizzico di comprensibile emozione, ieri mattina Tosello è sceso di più sul piano pratico. «Il mio carnet è ... zeppo di impegni - dice il neo sindaco - anzitutto con i funzionari dei vari servizi comunali, dal capo del personale al comandante della polizia municipale. Manco da dodici anni dalla "sala dei bottoni", ... rendo conto che tante ... sono cambiate voglio capire al più presto in quale misura. Voglio anche prendere subito atto della situazione finanziaria, per sapere come impostare i programmi».

Tosello con il comandante dei vigili urbani

A questo proposito, durante la campagna elettorale Tosello aveva annunciato di avere alcuni ambiziosi progetti, che avrebbe svelato solo ... eletto. Uno di questi è sicuramente la costruzione di una piscina, un altro riguarda il recupero dell'ex Neuro, ... Tosello si tiene sul vago. «Sono progetti ambiziosi ma realizzabili - spiega - in grado di far fare veramente un salto di qualità ... Racconigi». Quanto alla composizione della giunta dice che «si sta delineando, probabilmente ... l'apporto di ... assessore esterno».

Salvo sorprese, secondo quanto lo stesso Tosello aveva più volte ribadito durante la campagna elettorale, gli assessori dovrebbero essere i candidati che hanno ottenuto più voti, per cui è lecito ipotizzare Bartolomeo Allasia vice sindaco, con Bartolo Fossati, Valerio Oderda, Federico Scarpino e Giorgio Raviglio a dividersi i posti in giunta.

CUNEO
Corso Nizza - Cedrosi
EDICOLA-GIORNALI
Grandi locali,
Incasso giornaliero oltre 1.500,00 Euro
Minimo 2 addetti. Trattiva riservata
Cuneo Azienda 0171 65058

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Ierace
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Strip Tease Internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

FONDAZIONE FERRERO
venerdì 31 maggio 2002, alle ore 21.00
Mario Tozzi
Primo ricercatore del CNR
Conduttore di Gaia (RAI TRE)
Uno scienziato in TV
presenta
Piero Bianucci
Giornalista e scrittore
Coordinatore del ciclo di conferenze
Per poter partecipare occorre ritirare i biglietti d'ingresso gratuiti e fino ad esaurimento dei posti presso:
ALBA Fondazione Ferrero, via Vivaro, 29
Pasticceria Marchisio, via V. Emanuele, 230A
Biblioteca Civica, via V. Emanuele, 19
BRA Cartoleria Mellano, via V. Emanuele, 246
AUDITORIUM FONDAZIONE FERRERO
Strada di Mezzo, 44 - ALBA
Ciclo di conferenze 2001 - 2002

DA OGGI 50 BANCARELLE DELLA ZONA DI MERCATO TRA PIAZZA BATTUTI ROSSI E VIA GARIBALDI TRASLOCANO IN VIALE ALPI

Via Roma chiusa, traffico in tilt a Fossano

Disagi per i lavori di rifacimento delle fogne in centro città

Luigina Ambrogio

FOSSANO

Caos in città, nel primo giorno di chiusura di via Roma per il rifacimento dei condotti fognari. Ieri mattina gli automobilisti si sono trovati [illegible] di sensi unici invertiti; i più [illegible] si sono resi conto del cambiamento (anche perché [illegible] notte la pioggia aveva cancellato le scritte sulla cartellonistica provvisoria sistemata dal Comune) e qualcuno [illegible] imboccato la strada al contrario. I disagi maggiori alle 8, al momento in cui i genitori [illegible] i figli a scuola (una delle strade che hanno cambiato senso di marcia è via Matteotti, dove si affaccia la più popolosa [illegible]la elementare della città; l'altra è via Craveri, che porta a una delle scuole medie). A mezzogiorno la situazione era un po' migliorata.

«Dopo la pioggia abbiamo ripristinato tutta la cartellonistica - dice il comandante della Polizia municipale Guido Muggiri - e la [illegible] in ordine per tutta [illegible] durata [illegible] lavori. Siamo sicuri [illegible] la situazione si appianerà molto presto: è una questione [illegible] abitudine; una volta imparato il percorso alternativo, non si creano più intasamenti».

Agli ingressi dell'abitato [illegible]telloni invitano gli automobilisti che devono attraversare la città a servirsi della circonvallazione, mentre all'interno del centro urbano altri cartelli indicano come raggiungere l'ospedale, il Castello, il municipio, la stazione ferroviaria e altri sedi di servizi. Nei giorni scorsi l'Amministrazione comunale aveva fatto affiggere centinaia di manifestini gialli che illustrano le modifiche viarie imposte dalla chiusura della via centrale. L'inversione del senso di marcia riguarda via Cavour, via Garibaldi e via Matteotti. Via Merlo e via Negri, che non hanno più sbocco [illegible] via Roma, [illegible] percorribili solo [illegible] [illegible] mezzi che devono fare il [illegible] marci. Nei prossimi giorni gli scavi davanti al parcheggio sotterraneo impediranno, per poco tempo, l'accesso a via Ospedale.

A partire da oggi una parte del mercato sarà trasferito in viale Alpi. Lo spostamento riguarda una cinquantina di banchi che ora occupano il [illegible] da p[illegible] Battuti Rossi a via Garibaldi.

Molti problemi ieri in centro città per gli automobilisti, colti di sorpresa dalle modifiche alla viabilità rese necessarie dal via ai lavori

Strada [illegible]

Ignoti modificano cartello del nome

FOSSANO. Luigi Bima, sindaco e parlamentare democristiano, contro il fondatore della sezione socialista della città, Giovanni Germanetto, detto «Barbadirame»: la battaglia «virtuale» si è consumata nei giorni scorsi a suon di cartelli. Nottetempo ignoti hanno coperto il cartello che indica «via Germanetto» (una traversa di viale Regina Elena) [illegible] una [illegible] scritta: «via Luigi Bima, sindaco e parlamentare fossanese». Qualcuno ha pensato a un gesto di riconciliazione [illegible] sindaco Beppe Manfredi (è nota la competizione che divise per anni i due personaggi politici; fu proprio a causa del conflitto con Bima che Beppe Manfredi lasciò [illegible] Democrazia cristiana e fondò la Nuova frontiera, da cui poi passò alla Sinistra indipendente) a spese di Germanetto, caduto un po' [illegible] disgrazia per via del suo stalinismo. Ma [illegible] municipio, appena saputo della sostituzione [illegible] cartelli, è immediatamente partita una pattuglia di vigili urbani [illegible] l'ordine di «riabilitare» Germanetto. Co[illegible] per ora [illegible] tentativo di intitolare una via a Bima, morto alcuni mesi fa, non ha ottenuto l'esito sperato dagli ignoti proponenti. [L. a.]

[illegible] TRIA

Il presidente uscente Anselmino lancia «Tecnogranda» [illegible] Dronero

E' stata una settimana di importanti appuntamenti per l'Unio[illegible] industriale Cuneo, che domani pomeriggio eleggerà il nuovo presidente. Venerdì scorso, l'architetto monregalese Pier Franco Blengini è stato nominato alla guida della Sezione Costruttori. Blengini succede al geometra Maurilio Verna che ha presieduto la Sezione dal 1996 ad oggi ed attualmente è al vertice dell'Ance Piemonte - Unione dell'Edilizia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lo stesso gior[illegible] è [illegible] firmato, sempre nella sede dell'Unione Industriale, l'atto costitutivo di Tecnogranda Spa, società a capitale misto pubblico-privato, che [illegible] propone di progettare, sviluppare, realizzare e gestire a Dronero [illegible] Centro per l'innovazione tecnologica e di servizi alle imprese.

La società Tecnogranda, a maggioranza pubblica, ha un capitale sociale iniziale di 100 mila euro. Per la parte pubblica partecipano: Camera di Commercio, Comunità Montana Valle Maira, Comune di Dronero, Fingranda, Finpiemonte, Politecnico di Mondovì. Come privati: Unione Industriale, Confartigianato Cuneo, Associazione Cuneo Trend, Banca di Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori, Toulon Var Technologies, Azienda di Formazione Professionale [illegible] Dronero [illegible] altre 17 [illegible] cuneesi.

La presidenza di Tecnogranda è stata affidata a Fabio Pasquini, presidente di Finpiemonte. Fanno parte del Consiglio di amministrazione: Ottaviano Anselmino per la Camera di Commercio; Pier Giorgio Ghisolfi, nominato dal Comune di Dronero; Massimo Monetti per la Comunità Montana; Sebastiano Teresio Sordo per il Politecni[illegible] di Mondovì; Antonio Vigliono di Fingranda; Carlo Casassa della Bitron; Sebastiano Dutto presidente della Confartigianato Cuneo; Pier Giorgio Fulcheri per l'Unione Industriale; Amil[illegible] Merlo della Merlo Spa; Bartolomeo Tessone presidente di Cuneo Trend. Il Comune di Dronero metterà a disposizione 10 mila metri quadri di area per insediamenti produttivi ed il Consiglio di amministrazione provvederà a predisporre un progetto per accedere ai finanziamenti dei Fondi strutturali europei.

«Creare un polo tecnologico a supporto delle imprese in connessione con l'ambiente scientifico universitario era un obiettivo [illegible] che perseguivamo da tempo - spiega il presidente dell'Unione Industriale Ottaviano Anselmino -. La nascita di Tecnogranda è un traguardo che premia la capacità di fare sistema della nostra provincia e fa ben sperare nello sviluppo della ricerca industriale che è fondamentale per la competitività del nostro sistema imprenditoriale».

Tra le finalità [illegible] Tecnogranda: stimolare e diffondere le applicazioni del progresso scientifico e tecnologico nei settori della meccanica, della ricerca sui materiali, dell'informatica, dell'elettronica e dell'automazione indirizzate alle produzioni industriali, artigianali ed agricole; promuovere la ricerca industriale, effettuan[illegible] attività di studio, progettazione e produzione, individuando e contattando gli imprenditori e i soggetti interessati a livello locale, nazionale ed internazionale.

FORSE IL DIPLOMA UNIVERSITARIO A SAVIGLIANO

Cussanio ha già perso traduttori e interpreti

[illegible]

Che fine farà [illegible] diploma per traduttori e interpreti, che quest'anno chiude i battenti a Cussanio? [illegible] [illegible] in molti, in questi giorni in cui si sono chiuse le lezioni, e la sede universitaria resta aperta per gli studenti che devono discutere la tesi, ma non riceve più iscrizioni. «Il prossimo anno il diploma non riaprirà da nessuna parte - dice il direttore del corso Valerio Fissore - [illegible] la facoltà di Lingue si è impegnata a far rinascere il corso [illegible]do le indicazioni della riforma universitaria. Il diploma universitario diventerebbe uno degli indirizzi di "Mediazione linguistica", [illegible] [illegible] di laurea di primo livello. La Facoltà assicura che ripranderà nel 2003-2004. L'idea [illegible] di mantenere questa laurea in provincia di Cuneo; si punta su Savigliano, che sta allestendo i locali anche per Scienze della formazione».

Il sindaco Sergio Soave precisa però che non c'è nulla di deciso. «Il Senato accademico deve decidere se anche i [illegible] della facoltà di Lingue verranno ospitati nell'ex ospedale milita[illegible] che per ora è da ristrutturare [illegible] non sarà pronto [illegible] oltre [illegible] 2005. Una decisione che spetta all'Università; io non ho mai forzato niente. Non voglio passare come il "rapinatore" dei corsi di Fossano».

Così, mentre Fossano dispone dei locali, ma resta senza corso, Savigliano potrebbe avere il corso ma [illegible] ha i locali. «E' una situazione assurda - dicono i lettori del diploma per traduttori e interpreti che, essendo a contratto, con la chiusura del corso perdono il loro lavoro -. Abbiamo l'impressione che [illegible] ci si renda conto di quello che si perde: ci aspettavamo [illegible] presa di posizione del mondo economico; in[illegible] nessuno ha detto niente».

«Mi risulta che l'Università sia molto impegnata a dare continuità a questa esperienza - replica il direttore -. Un corso come questo costituisce un investimento molto valido, perché è unico nel [illegible] genere, non esiste altrove, e quindi qualifica chi la accoglie». [L. a.]

E' DECEDUTO A 47 ANNI

Oggi l'addio [illegible] Sanfront all'industriale

SANFRONT. Si svolgono oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale di San Martino, i funerali di Remo Cogola, 47 anni, industriale del legno, deceduto ieri pomeriggio a Saluzzo stroncato da una grave malattia in pochi mesi. La notizia della morte di Cogola, che lascia la moglie Maria e la figlia Cristina, si è diffusa rapidamente in tutto il paese, dov'era molto noto e dove era titolare, con i fratelli Guido e Corrado, [illegible] un'industria di porte e serramenti che [illegible] lavoro ad oltre [illegible] quaranta dipendenti.

Remo Cogola

Remo Cogola era conosciuto in tutta il Piemonte e anche in Valle d'Aosta, per la propria attività professionale. Con i fratelli aveva sviluppato l'azienda, partendo da una piccola «bottega» artigianale dove lavorava con il padre Chiaffredo, morto alcuni [illegible] fa. [p. l. r.]

STAFFETTA CONCORDATA

A Rossana cambiano due assessori

ROSSANA. Al Consiglio comunale di lunedì [illegible] il sindaco Flavio Fantino ha annunciato che lasciano [illegible] giunta gli assessori Oreste Giolitti e Valter Bertola: al loro posto, entrano nell'esecutivo, per gli accordi presi in maggioranza, Vilmo Arnaudo e Gemma Bertola. Il consigliere comunale di minoranza Mario Boero si è dimesso per ragioni personali, lasciando il posto [illegible] primo degli esclusi, il presidente della Pro loco di Lemma, Luciano Bonetto. Dal municipio è partita [illegible] richiesta [illegible] chiarimenti al Ministero degli Interni, per verificare se il presidente della Pro Lemma può sedere sui banchi del Consiglio comunale. «La Pro Lemma riceve contributi dal Comune inferiori [illegible] 10 per cento del proprio bilancio - ha detto il [illegible] - e perciò non [illegible] dovrebbero [illegible] problemi, ma una recente sentenza della Cassazione è di segno diverso. Nel giro di due mesi crediamo che il Ministero ci risponderà». Per ora, perciò, Luciano Bonetto resta fuori dal Consiglio comunale, in attesa dei chiarimenti da Roma. [al bu.]

PER LIRICHE E RACCONTI

Tre premi [illegible] saviglianese «prof»-poeta

SAVIGLIANO. La giuria [illegible] Premio letterario «Aniene» [illegible] incluso nella rosa delle opere finaliste la raccolta [illegible] liriche «Azzurro uragano» del poeta saviglianese Giovanni Galli, giornalista e docente di Letteratura italiana e Storia al Liceo Tecnico «Eula». La cerimonia si è svolta a Roma. Sempre nella capitale, la Commissione giudicatrice [illegible] primo Concorso [illegible] Poesia «Chips, cagnolino mio», incentrato sul [illegible] dell'amore verso gli animali domestici, ha incluso tra i finalisti Giovanni Galli. Una sua lirica verrà inserita nella antologia «Fedeltà», che sarà presentata [illegible] Raiuno e «Ci vediamo in tv». Inoltre, per il racconto «Camilla», la Commissione giudicatrice della XX Edizione del Premio Letterario Nazionale «Cesare Pavese-Mario Gori» ha assegnato al poeta saviglianese per [illegible] sezione narrativa inedita in lingua italiana il terzo premio: consegna a Chiusa Pesio domenica 23 giugno. [p. b.]

Giovanni Galli

IN ALTA VALLE VARAITA

Pista ciclabile da Casteldelfino a Pontechianale

CASTELDELFINO. La Comunità montana ha indetto le gare di appalto per i lavori di realizzazione di un percorso cicloturistico e di una pista per lo sci [illegible] fondo in alta Valle Varaita. «Si tratta - [illegible] parlare è Silvano Dovetta, presidente dell'Ente montano - di un nuovo percorso per le biciclette che [illegible] svilupperà tra i paesi [illegible] Casteldelfino e Pontechianale. Inoltre, verrà realizzato un anello per gli amanti dello sci da fondo, a Casteldelfino, dove si trova il Bosco dell'Alevè, la più grande distesa di pini cembri d'Europa».

Il percorso per le biciclette, che rappresenterà una ulteriore attrattiva dal punto di vista turistico, [illegible] svilupperà seguendo il tracciato della pista forestale, che costeggia il torrente Varaita. Sarà realizzato utiliz[illegible] i 208 milioni di lire, [illegible] tempo nelle casse della Comuni[illegible] montana, erogati dalla Regione. Il torrente Varaita verrà attraversato da un ponte in legno, che [illegible] costruito utilizzando metodi di ingegneria naturalistica. [al. bu.]

COSTIGLIOLE

Cambiano gli orari dell'Ufficio anagrafe

Cambiano gli orari dell'Ufficio anagrafe, dal primo giugno. Gli sportelli saranno aperti dalle [illegible] alle 12.30 (dal lunedì al sabato); il martedì (15-17) e il giovedì pomeriggio (15-16). [al. bu.]

[illegible]

Bambini diventano «sentinelle della Natura»

Sono 28 i bambini, che frequentano l'ultimo anno della Materna e i primi due delle Elementari, diventati «sentinelle della natura». Hanno approfondito, guidati dalle insegnanti, il tema della raccolta differenziata rifiuti [al. bu.]

ROSSANA

Aumentano gli oneri di urbanizzazione

Con il parere contrario della minoranza, il Consiglio comunale [illegible] deciso di aumentare gli oneri di urbanizzazione per i fabbricati non residenziali. Gli insediamenti produttivi, artigianali e industriali ora pagheranno 10.000 lire al metro quadro (prima erano 4.700) per l'urbanizzazione primaria, [illegible] mila lire per quella secondaria (finora 1.800 lire). [al. bu.]

[illegible]

La diagnosi precoce [illegible] tumori cutanei

Sarà presentato stasera, alle 17, nella sede [illegible] Lega contro i tumori, in via Martiri della Liberazione, il progetto di diagnosi precoce dei tumori cutanei. [g. ne.]

SALUZZO

Trasferito il Servizio di Medicina legale

Il servizio di medicina legale è stato trasferito nei locali dell'ex Mulino «Feyles», in via del Follone, dove esistono già altri uffici dell'Asl 17. I nuovi numeri telefonici sono: 0175/215601 (segreteria), 0175/215605 (ufficio invalidità civili). [g. ne.]

[illegible]

Si sceglie nuovo presidente [illegible] Lago dei Giurdan

L'Associazione pescatori [illegible] Lago dei Giurdan dovrà eleggere un nuovo presidente, in sostitu[illegible] di Giovanni Pellegrino, morto improvvisamente a 54 anni, venerdì scorso. [b. s.]

CHIUSA PESIO

Alla Certosa si inaugura il restauro del Capitolo

Sabato, alle 17 alla Certosa, s'inaugurano i restauri effettuati, a cura dei missionari della Consolata, nell'antica Sala capitolare del XII secolo. [b. s.]

LETTERE

I cacciatori discutono di ampliamento [illegible] Parchi

Recentemente si è svolto a Borgo S. Dalmazzo un incontro organizzato dal Comprensorio, in collaborazione con le Associazioni Venatorie in tema di proposte di ampliamenti dei Parchi Regionali Alta Valle Pesio e Tanaro e Alpi Marittime. [illegible] è registrata un'eccezionale partecipazione di pubblico, a dimostrazione di come i cacciatori siano interessati ad informazioni chiare, dirette e pluralistiche.

Erano presenti in qualità di relatori Livio Salomone, presidente [illegible] Comprensorio Alpino CN5, Gian Pietro Pepino, presidente del Parco Naturale Alpi Marittime, Bruno Vigna presidente provinciale della Federcaccia, Ezio Elia, direttore dell'Ente di Gestione Parchi e Riserve Naturali Cuneesi (Parco Naturale Alta [illegible] Pesio e Tanaro) e Claudio Arneodo, presidente regionale dell'Italcaccia.

Hanno confermato la loro presenza partecipando al dibattito numerosi amministratori locali, tra i quali diversi sindaci di comuni ricadenti nei C.A.CN5 e C.A.CN4, e consiglieri regionali.

Dalla relazione e dal dibattito seguito è emerso che le richieste di ampliamento proposte da alcuni Comuni (Vinadio, Aisone, Moiola, Valdieri, Roaschia, Vernante e Roccaforte Mondovì) agli Enti Parco e viceversa sono essenzialmente motivate da futuribili vantaggi economici per i Comuni stessi e [illegible]se da un solo caso di necessità di tutela ambientale (Aisone).

I rappresentanti degli A.T.C. e C.A. e delle Associazioni venatorie, sottolineando i risultati raggiunti con la gestione della caccia programmata per il patrimonio faunistico, si sono dichiarati fermamente contrari ad ulteriori «parchizzazioni» a scapito dei territori da loro gestiti.

Alcuni sindaci (Comuni di Argentera, Pietraporzio, Roccavione e Limone), si sono detti [illegible] favorevoli all'ampliamento dei Parchi, ritenendo perlomeno dubbia la ricaduta economica ipotizzabile, mentre sarebbe certa quella mancata per l'esclusione o limitazione [illegible] attività quali quella venatoria, di [illegible] e di altri tipi di fruizione del territorio.

I sostenitori delle proposte [illegible] ampliamento, id[illegible]ndo, in modo molto generalizzato, in nuove aree Parco possibilità di sviluppo, hanno comunque informato che tali ipotesi potranno essere maggiormente considerate, e quindi poste all'attenzione degli organi competenti, solo con un vasto consenso delle popolazioni locali.

Livio Salomone
presidente
del Comprensorio alpino CN5

[illegible]

Cuneo: tel. 0171. 66.444; Alba: tel. 0173. 316.313; Croce Rossa Italiana tel. 0171 441.744; [illegible] Torre: tel. 0173 520.144; Bagnolo Piemonte: tel. 0175 [illegible] Barge: tel. 0175 346.262; Borgo San [illegible] tel. 0171 [illegible], [illegible]: tel. [illegible] 42.01; Busca: tel. 0171 945.658; 945.455; Caraglio: tel. 0171 619.102; Cava: [illegible] 0174 72.31; [illegible] tel. 0171 95.115; Dronero: tel. 0171 915.333; Fossano: tel. 0172 699.111; Garessio: tel. 0174. 81.083; La Morra: tel. 0173 50.116; Limone: [illegible]. 0171 929.113; Mondovì: tel. 0174 552.256; Monforte [illegible] [illegible]. 0173 787.313; Monticello d'Alba: tel. 0173. 84.319; [illegible] tel. 0172 911.010; Moretta: tel. 0171 772.555; Reive: [illegible] 677.407; Niella B.: tel. 796.388; Ormea: tel. 0174 393.090; Peveragno: tel. 0171 339.555; Racconigi: tel. 0172 84.844; Saluzzo: tel. 0175 45.245 470.00; S. Stefano Belbo: tel. 0141 840.666; Sommariva del Bosco: tel. 0172 551.02; Savigliano Croce rossa italiana: tel. 0172 717.107. Vinadio: tel. 0171 [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 [illegible]
Cava tel. 0174. 70.-55.11
Saluzzo tel. 0175 211.611
To-Sv tel. 0172 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) Delle Valle, piazza Galimberti 5, tel. 0171 692.334.

Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche il reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.

[illegible] *Malcotti*, via [illegible] Emanuele 36, tel. [illegible]

Bra: *San Rocco*, via Principe di Piemonte 9, tel. 0172 412.505.

Fo[illegible] *Municipale* 2, via [illegible] 65, tel. 0172 60.457.

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 0174 42.425.

Saluzzo: *San Bernardo di Verzuolo*, piazza Martiri della Libertà 14, tel. 0175 86.058.

Savigliano: *Bonelli* via Alfieri 11, tel. 0172 [illegible].

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

[illegible] Cuneo 0171.269.632 [illegible] 0171.260013; Usl di Alba 0173.316.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171. 269.632; Usl di Bra 0172.420.273; Usl di Cava 0174.7231; Usl di Dronero 0171.269632; Usl di Fossano 147817817; Usl di Mondovì 550.111; Usl di Ormea 0174 391.110; Usl di Saluzzo 147817817; Usl di Savigliano 147817817.

IN CITTA' E FUORI

BOVES. Stasera, alle 21, a completamento dei saggi degli allievi del Civico istituto musicale, recital di chitarra di Claudia Pirotti che si [illegible] preparando al diploma sotto la guida di Stefano Viada. Il programma si aprirà con una suite di Roncalli e si concluderà con un brano del compositore cubano Leo Brower. Ingresso libero.

SALUZZO. Prosegue stasera, alle 21,15, nell'Oratorio della Croce Nera, il Saluzzo Spring Festival nato dalla collaborazione della Scuola di Alto perfezionamento musicale con il St. Mary's college of Maryland. E' in programma un concerto cameristico con i maestri e gli allievi.

[illegible] [illegible] teatro Monviso prosegue la sesta rassegna di teatro studentesco. L'Istituto magistrale De Amicis presenta, alle 21, «La vera storia di Chiaro Barra», «L'ennemi» e «Il canto dei tempi». Nella Sala Verdi del Conservatorio, saggio finale stasera, alle 21, delle classi [illegible] pianoforte [illegible] Clelia Franco, arpa di Francesca Frigotto e assieme di fiati di Gianluca Nicolini. Nell'auditorium dell'Annunziata, la stagione teatrale dell'Accademia Toselli presenta, domani sera e venerdì alle 21,15, «Facciamo che tu mi dicevis da «Filastrocche per tutto l'anno» [illegible] Gianni Rodari. Regia di Chiara Giordanengo e Michela Viale.

VERZUOLO. All'Irish pub The Black Brew stasera, dalle 21,30, rock italiane dei Nigrita, Litfiba e Vasco [illegible] la band I Fuoriluogo.

RACCONIGI. Nella chiesa di Santa Maria, stasera alle 21,15 per il festival «Musica in Castello», concerto dell'orchestra sinfonica «Jora» di Bacau. Direttore Piero Gallo, solisti i migliori classificati del premio speciale Chopin.

SAVIGLIANO. Per i fan dei Nomadi stamattina, ore 11, [illegible] Trs Radio andrà in onda un'intervista in occasione della presentazione dell'ultimo cd. Ai microfoni il mitico Beppe Carletti. Il gruppo [illegible] in concerto a Savigliano il 7 giugno.

BOVES. Domani sera, alle 21, nella C[illegible] Don Bernardi, l'associazione Totem e Tabù presenta «Dalla Terra del Fuoco alla Tasmania», un'avventura in Vespa, durata quattro anni, vissuta da Giorgio Bertinetti; l'ingresso è libero.

Nutrilo con tenerezza.

Ingrid/TORINO

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

VENERDI' E SABATO LA ZONA (SIMBOLO DALL'ALLUVIONE '94) SARA' INTERESSATA DA UNA PROVA DELLA PROTEZIONE CIVILE. VERRANNO VERIFICATE REAZIONI E ORGANIZZAZIONE

Alba fa evacuare il quartiere Vivaro

Esercitazione: la Ferrero rimarrà vuota e disattiverà gli impianti

Il quartiere Vivaro come tutta la città è stato messo in sicurezza dalle esondazioni del Tanaro con la costruzione di possenti argini (spesa 23 miliardi di lire). Nel '94 l'alluvione causò vittime e gli stabilimenti dell'industria Ferrero furono invasi dall'acqua

Giuseppina Fiori
ALBA

Una prova di evacuazione da mettere in atto in caso di emergenza sarà sperimentata venerdì o sabato il quartiere «Vivaro», che fu drammaticamente colpito dall'alluvione del '94 con vittime e gli stabilimenti dell'industria Ferrero invasi dall'acqua. Si tratta di una esercitazione di Protezione civile denominata «Alba 2002», una delle prime a coinvolgere non solo gli addetti ai lavori, ma direttamente la popolazione.

Spiega l'assessore alla Protezione civile, Alessandro Pelissero: «Abbiamo scelto il "Vivaro" quartiere simbolo dell'alluvione per questa esercitazione, che ha richiesto mesi di lavoro di preparazione e diverse riunioni con gli abitanti. Lo scopo è mettere a prova tutto il meccanismo della Protezione civile anche per creare una coscienza nella popolazione, che deve saper evacuare in caso di necessità, senza panico. Con le opere di difesa eseguite sul Tanaro e quelle in corso sui torrenti il rischio è molto diminuito, ma non ci sarà mai la garanzia al 100%».

L'esercitazione coinvolgerà tutto l'apparato comunale, vigili del fuoco, carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia e le associazioni di volontariato che si occupano di Protezione civile e di assistenza. Una mobilitazione generale per verificare sul campo che cosa accadrebbe se ad Alba dovesse ripetersi una calamità come quella di otto anni fa, che provocò morti e danni ingenti. L'allarme scatterà venerdì con la simulazione di un evento calamitoso sul quale non vengono anticipate informazioni proprio per verificare nel concreto le reazioni dei partecipanti all'esercitazione. Sarà annunciato per radio e via fax di allertamento. Sabato mattina sarà allestita la procedura al Centro operativo di Protezione civile di via Manzoni: il sindaco ordinerà l'evacuazione del quartiere Vivaro, che scatterà alle 14. Gli abitanti usciranno di casa, raggiungeranno i quattro punti di raccolta predisposti (i cartelli rimarranno come punto di riferimento reale). Tutti raggiungeranno un luogo sicuro, individuato nel complesso del Gruppo Sportivo Europa dove saranno rifocillati. Il quartiere rimarrà isolato fino alle 16,30 (si potrà solo uscire o non entrare) e sarà controllato da pattuglie antisciacallaggio. All'esercitazione partecipa anche l'industria Ferrero, che evacuerà la fabbrica, disattiverà gli impianti e chiuderà i portoni che isoleranno lo stabilimento.

Tutto sarà ripreso con telecamera. Alla esercitazione sono stati invitati l'assessore regionale Caterina Ferrero, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e l'assessore provinciale Francesco Rocca, sindaci dei Comuni vicini. Al termine ci sarà una riflessione comune durante la quale saranno valutati i risultati dell'esercitazione. Il quartiere Vivaro, come tutta la città è stato messo in sicurezza dalle esondazioni del Tanaro con la costruzione di possenti argini (spesa 23 miliardi di lire). E' ancora a rischio per il torrente Talloria i cui lavori di difesa sono eseguiti al 70% e si concluderanno solo entro due anni.

PAGELLA ROCK

band albese vince le selezioni provinciali

Il gruppo albese «Soundrise» ha ricevuto in municipio una targa dal vice sindaco Alberto Cirio e dell'assessore alle Politiche giovanili, Ivana Miroglio. I «Soundrise» hanno vinto le selezioni provinciali, tenutesi a Savigliano, del concorso Pagella Rock, gara tra band emergenti, e parteciperanno alla finale regionale che si terrà sabato a Torino. Sono: Manolo Carrone, Leonardo Proglio, Filippo Cosentino e Leonardo Gallizio, con la collaborazione di Guido Mignone. [g. f.]

ALBA, SONO APERTE LE ISCRIZIONI A «ESTATE RAGAZZI» ED «ESTATE BAMBINI»

Vacanze in città con spettacoli giochi, piscina, gite e bricolage

ALBA

«Un'estate da favola, tra fantasia e magiche energie». Con questo accattivante slogan il consorzio socio-assistenziale Alba-Langhe-Roero e il Comune propongono dal 17 giugno al 9 agosto «Estate ragazzi», ovvero la possibilità per gli alunni delle scuole dell'obbligo di frequentare un periodo di vacanza in città con giochi, attività ricreative, gite, piscina, spettacoli, sport, educazione all'ambiente.

Per i più piccoli (da 3 a 7 anni) il Comune, in collaborazione con la cooperativa sociale «Il pianeta» organizza invece «Estate bambini», assistenza e animazione per tutto il periodo delle vacanze, dal 1 luglio alla prima settimana di settembre.

Le iniziative sono state presentate nella sede del consorzio socio-assistenziale di via Cuneo 14, dal presidente Ernesto Cornaglia, presenti il sindaco Giuseppe Rossetto, l'assessore Ivana Miroglio, consiglieri comunali e operatori.

Il presidente Cornaglia: «Siamo soddisfatti della delega, di grande responsabilità, che il Comune ha conferito al consorzio. L'anno scorso i "Estate ragazzi" hanno partecipato 900 studenti e prevediamo di raggiungere e addirittura superare le cifre, anche quest'anno».

Ernesto Cornaglia

I centri di attività sono dieci, sparsi nella città e in alcune frazioni: gruppo sportivo Europa, parrocchie di Cristo Re, Duomo, Moretta, Divin Maestro, San Cassiano, Santa Margherita, Mussotto, San Rocco Cherasca, casa Maria Ausiliatrice.

Possono aderire i ragazzi dall'ultimo anno delle Materne, Elementari e Medie. Le iscrizioni si effettuano nei vari centri (per informazioni telefonare allo 0173363676).

«Estate bambini» si svolgerà alla scuola materna di via Aldo Moro, dove gli animatori guideranno i più piccoli in giochi, bricolage, disegno e attività nelle piscine, appositamente allestite nell'ampio giardino. Per andare incontro alle esigenze dei genitori che lavorano, l'orario è dal lunedì al venerdì, dalle ore 7,40 alle 18,30, con possibilità di scelta da parte delle famiglie. Le iscrizioni si ricevono alla cooperativa «Il Pianeta» presso il Centro sportivo italiano di via Mendelli 9, da lunedì a venerdì (18-19,30), sabato (10,30-12). Per ulteriori informazioni tel.0173441942). [g. f.]

BREVE

ALBA

Condannato per il tentato furto di un'auto

Per il tentato furto di un'auto parcheggiata in un cortile a Grinzane Cavour, il francese Claude Mercier (52 anni) è stato condannato dal tribunale di Alba a 6 mesi di reclusione e una multa di 500 euro. Il fatto risale a giugno del 2001. (g. f.)

ALBA

Si ricordano i padri Turoldo e Balducci

Questa sera in Duomo (alle 21) saranno ricordati i Padri David Maria Turoldo e Ernesto Balducci, a dieci anni dalla scomparsa, con un incontro dal titolo: «Profeti ieri e oggi. L'inquietudine della poesia e la passione della ricerca». Saranno letti brani tratti dai loro scritti e proiettate immagini. Alla serata parteciperà la corale del Duomo. [g. f.]

PIOBESI D'ALBA

A tavola abbinamenti tipici liguri con la favorita

Per gli incontri conviviali «A tavole con la favorita», a «Le Clivie» i piatti del ristorante «A Spurcacciuna» di Savona saranno abbinati ai vini favorita dei produttori Teo Costa di Castellinaldo, Antonio Viglione di Monteu Roero e azienda Malot di Vezza (per informazioni e prenotazioni tel.0173/619261). [g. f.]

CERESOLE D'ALBA

Nel cinema parrocchiale protagonista Marco Travaglio

Domani sera, nei locali del cinema parrocchiale (alle 21), la Pro loco, in collaborazione con la biblioteca civica, organizza un incontro con il giornalista e scrittore Marco Travaglio. [g. f.]

ALBA

E' nata l'associazione «Amici di Andrea Viberti»

E' stata costituita l'associazione «Amici di Andrea Viberti», a ricordo dell'enologo albese recentemente scomparso, che ha co-diretto per trent'anni il laboratorio di analisi dell'Istituto enologico per i vini destinati all'estero. Tra gli scopi dell'associazione, c'è quello di istituire un premio annuale per uno studente della scuola enologica. Per informazioni e adesioni rivolgersi al numero 0173361357. [g. f.]

SUL SANDAMIANESE E ANCHE NEL ROERO

Gravissimi danni per la grandinata

SAN DAMIANO

E ora si contano i danni di quella che è già stata definita una delle più «gravi grandinate della storia», nella zona. Sabato pomeriggio un nubifragio di straordinaria violenza ha flagellato campi e vigneti tra Sandamianese e Roero: devastato almeno l'80% delle coltivazioni. «Per i tanti coltivatori la catastrofe - ha commentato il sindaco Valter Valle - a memoria d'uomo non si ricorda un simile disastro». «La grandine - ha spiegato Valle - è caduta per circa 15 minuti e in alcuni punti ha raggiunto i 10 centimetri».

Le zone più colpite, oltre al centro storico, sono quelle a maggior densità di coltivazioni: Ripalda, San Luigi, San Giulio, Lavezzola, San Grato, San Giacomo, Rondò. La bufera ha investito anche frazioni con prevalenza di superficie boschiva: Torrazzo, Valmolina, Vascaglinna, Serra dei Costa. Numerose case hanno avuto danni a tapparelle e grondaie, allagati anche magazzini, cantine e solai.

«Accanto a frutta, grano, orzo e mais - ha aggiunto il sindaco - è risultato subito gravissimo la situazione per le viti. Proprio in questi giorni si va verso la fioritura e questa grandinata ha colpito in maniera irreversibile i germogli». [cl. o.]

IL 9 GIUGNO LA FESTA DELLA CARNE

A Carrù s'inaugura opera al Bue grasso

CARRU'

Sarà una vera «Festa della carne» a inaugurare l'opera scultorea dedicata al Bue Grasso e alla civiltà contadina, posta nel belvedere di Rocca Petitti. Già esposta al pubblico a marzo, durante la Fiera del manzo, ora la città sta organizzando per domenica 9 giugno l'inaugurazione ufficiale. Il nucleo centrale della scultura, del torinese Raffaele Mondazzi, era stato applaudito al passaggio in piazza del mercato accanto ai buoi (veri) della tradizione contadina.

Per organizzare il tutto il Comitato promotore sta lavorando da settimane. Prima si è occupato della realizzazione dell'opera, ora sta mettendo a punto il programma della giornata. Sono ormai lontani i giorni in cui la scultura fu al centro di una rovente polemica tra i promotori e l'Associazione Nazionale Alpini, contraria alla posa dell'opera in piazza Divisione Alpina Cuneense. Un accostamento - monumento al bue e ricordo dei combattenti caduti per la patria - ritenuto inopportuno dalle associazioni combattentistiche. La manifestazione, organizzata dal Comitato (Pro loco, Comune, Anaborapi, Coldiretti, Confartigianato, Ascom), inizierà alle 10,30 con l'esibizione della Banda musicale Alesina, di Carrù, seguirà l'esposizione dei buoi e manzi. Alle 12,30 la «Festa della carne», con bue allo spiedo e la presentazione della gastronomia del territorio. [g. sca.]

COSTRUITA A CHIAPPERA

Dogliani ricorda i 30 anni della Casa alpina

DOGLIANI. Si intitola «30 anni a Chiappera» la mostra fotografica organizzata dalla parrocchia San Quirico e Paolo e dagli Amici del Gabetti, per ricordare la storia della Casa alpina costruita per volontà di don Giovanni Conterno, allora parroco di Dogliani. Si tratta di un curioso revival di campeggi, gite, avventure di ragazzi, giovani e famiglie doglianesi alla Casa Alpina «Donna Ida Einaudi», ideata nel 1964 e terminata nel 1972 grazie al contributo di «donna Ida», moglie del Presidente Luigi Einaudi. La mostra è inaugurata sabato e si tiene nella Cappella dell'Incoronata annessa alla chiesa di San Paolo. Rimarrà aperta fino al 30 giugno: al sabato (dalle 15,30 alle 19,30) e domenica (10-12, 15,30-19,30). Si segnalano alcune manifestazioni collaterali. Sabato alle 21, nell'Oratorio, proiezione delle diapositive dal titolo «Le montagne di Chiappera», mentre l'8 giugno, i filmati inediti amatoriali «Riviviamo i campeggi». [g. sca.]

SULLA STATALE BRA-ALBA

Rappresentante rapinato in strada del campionario

MONTICELLO. Stava rientrando a Valenza, dopo aver visitato alcune gioiellerie della provincia, ed è stato rapinato del suo carico di pietre preziose, per un valore stimato in 100 mila euro. E' successo ieri, alle 17,30, davanti allo stabilimento «Italgelatine»: il gioielliere quarantenne, sulla sua Mercedes, stava andando verso Alba, quando un'Alfa Romeo scura gli si è accostata: tre uomini, che indossavano un berretto con la scritta «carabinieri», hanno estratto una paletta dell'Arma e gli hanno fatto cenno di accostarsi. Il rappresentante ha raggiunto la piazzetta dello stabilimento e i tre sono scesi dall'auto: puntandogli una pistola lo hanno costretto a scendere dalla Mercedes, gli hanno rubato la valigetta e spruzzato in volto liquido irritante, che lo ha tramortito. I rapinatori sono fuggiti e, dopo una decina di minuti, la vittima è riuscita a dare l'allarme. I carabinieri di Bra hanno iniziato le ricerche dei malviventi. [v. m.]

BRA

Un progetto per difendersi dalle truffe

Domani pomeriggio, alle 15, nella sede del quartiere Oltreferrovia di via Rosselli 5, nell'ambito del progetto «Cocoon» si terrà un incontro (rivolto in modo particolare agli anziani, ma aperto a tutti) sulle modalità per difendersi dalle truffe. [v. m.]

BRA

Si eliminano le barriere architettoniche a scuola

La Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo, redatto dal geometra Giuseppe Talarico della Ripartizione Lavori Pubblici comunale, per l'eliminazione delle barriere architettoniche nella scuola media «Plumbia» in via Barbacana. Con quest'intervento l'istituto sarà dotato di un ascensore, con spesa complessiva di circa 88.000 euro. [v. m.]

BRA

Interventi statici su edifici comunali

La giunta comunale ha rinnovato l'incarico all'ingegner Pietro Fissore di Sanfrè, per interventi di consulenza statica su vari edifici comunali, e ha affidato l'incarico di responsabile di cantiere della ristrutturazione della palazzina della Polizia municipale all'ingegner Gianni Viganò. [v. m.]

SOMMARIVA PERNO

Bambini alla scoperta del territorio

Oltre 1000 bambini e 100 insegnanti delle Elementari e Medie della Sinistra Tanaro prenderanno parte domani alla festa conclusiva del progetto «Il mio Roero». E' un'iniziativa promossa dall'istituto comprensivo di Canale e dall'Ordine dei Cavalieri di San Michele del Roero, finalizzata a far conoscere ai ragazzi il territorio. L'appuntamento è alle 10, nel parco forestale del Roero, con il ritrovo dei bambini di Canale, Baldissero, Guarene, Montaldo, Monteu Roero, Vaccheria e Vezza. Si alterneranno passeggiate ecologiche con guide naturalistiche, spettacoli musicali e la merenda. [g. c.]

Piazza Italia e centro storico ospiteranno piante, fiori e molti stand

Un giardino che dura 4 giorni

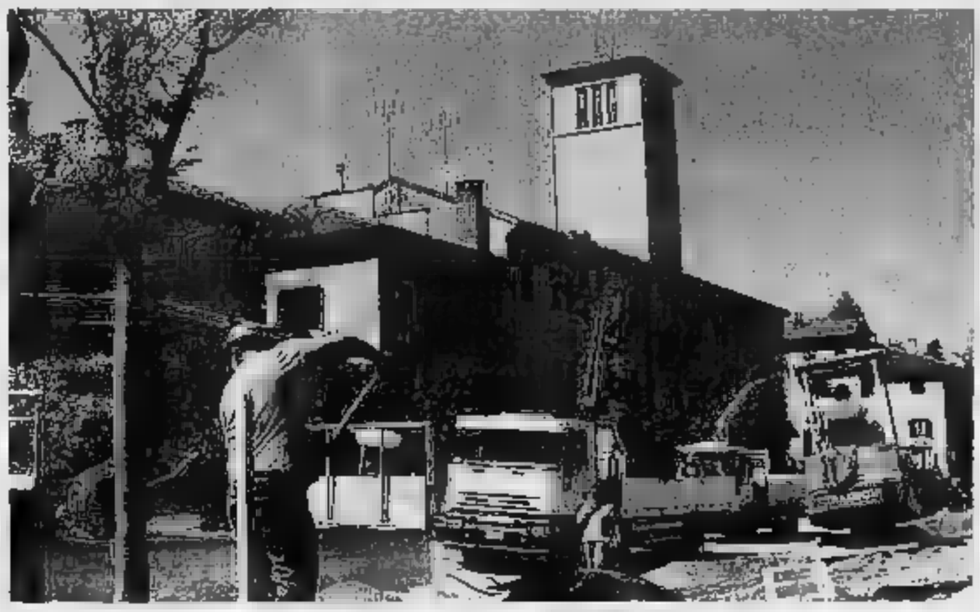
Domani Boves inaugura «GrandaFlora»

BOVES

Domani, alle 18, s'inaugura «GrandaFlora», dalle 18,30 il pubblico potrà affluire all'interno del grande giardino di piazza Italia che rimarrà aperto fino alle 23. Il sindaco Riccardo Pellegrino: «Non ho dubbi sulla buona manifestazione, ma seguo attenzione i bollettini meteorologici perché il fattore principale dell'esito di questa festa floreale all'aperto, dipende soprattutto dal tempo: la pioggia potrebbe rovinare questa grande manifestazione. "GrandaFlora" apre il calendario delle iniziative in programma in città». La scelta espresso dall'amministrazione comunale, in collaborazione la Pro loco, è di individuare un numero contenuto iniziative sul territorio, concentrando attenzione, energie fisiche ed economiche, su avvenimenti significativi. «GrandaFlora» si candida diventare l'appuntamento di riferimento per il periodo tarda primavera-inizio estate. Altre tipo quali il Salone della Collina o il Salone delle Alpi del Mare troverebbero invece la loro collocazione nel periodo autunnale.

Il luogo scelto per la realizzazione di «GrandaFlora» è il centro storico, comprendente le quattro piazze: Italia, dell'Olmo, Borelli e Caduti per Libertà. Il cuore pulsante maggiormente caratterizzante l'iniziativa, comprende un'area di complessivi 1600 mq su piazza Italia, dove è stato costruito un giardino con la possibilità parte dei visitatori di immergersi fisicamente nel paesaggio stesso attraverso percorsi interni. Il tutto en plein air, salvo una sezione destinata ad accogliere i lavori di molte artigiane riguardanti direttamente il giardinaggio e la vita all'aria aperta ospitata una struttura padiglione. Accanto all'elemento principale sono presenti attività commerciali collaterali che hanno un'attinenza con la materia trattata: è realizzato mercatino dei prodotti dell'agricoltura, giardinaggio, del mondo delle essenze dei profumi, dei prodotti naturali quali tisane, medicina omeopatica. Esporranno inoltre molti consorzi, per tutela dei prodotti tipici. Sono previsti inoltre momenti di spettacolo e due serate gastronomiche a tema, organizzate con la collaborazione degli Istituti alberghieri di Dronero e Mondovì, sotto i padiglioni nelle piazze Borelli e Caduti.

L'iniziativa dell'amministrazione comunale vede il coinvolgimento di un numero elevato di istituzioni in particolare: l'Associazione provinciale dei vivaisti, Regione, attraverso gli assessorati all'Agricoltura, Montagna e Turismo, Camera di commercio di Cuneo, Provincia, attraverso l'assessorato all'Agricoltura, Comunità montana Valli Gesso-Vermenagna-Pesio, Ad e Coldiretti cuneesi, il Dipartimento francese dell'Herault e il mondo economico attraverso le associazioni di categoria quali Confartigianato e Confommercio. Hanno dato la loro adesione inoltre i Comuni di Castello Godego e di Ragogna, ed è legato da storiche amicizie, il patrocinio delle relative Regioni Provincie. «GrandaFlora» proseguirà venerdì, sabato e domenica. Conclude Pellegrino: «Fin dalla prima edizione, "GrandaFlora" vuole sottolineare il respiro ampio, allargato, con cui intende avvicinarsi alle tematiche della promozione e valorizzazione turistiche. Tanti diversi attori uniti in uno sforzo comune, che pongono in essere tutte le scelte strategiche necessarie in una ottica sinergica, ben comprendendo come il della propria iniziativa sia indissolubilmente legato a quello degli altri partners».



Lavori di allestimento in piazza Italia che sarà il cuore della manifestazione

GRANDA FLORA
Mondovì
Piazza Maria Ausiliatrice 1 - Boves
tel. 0171 391831 0171 391834
fax 0171 467233

BOVES CN
30-31 MAGGIO
1-2 GIUGNO 2002

Regione Piemonte • Regione Veneto • Regione Friuli Venezia Giulia • Département l'Herault • Provincia Cuneo • Provincia di Treviso • Provincia Udine • Camera Commercio Artigianato Agricoltura Cuneo • Comune Ragogna • Comune di Castel di Godego • Comunità Montana Valli Gesso Vermenagna e Pesio • ATL Cuneo e Valli • Associazione Il Tempo delle Castagne • Associazione Turistica Proloco Boves • Confartigianato Cuneo • Confcommercio Cuneo • C.R.E.S.O.

GIOVEDÌ 30 MAGGIO 2002
ore 18,00 Inaugurazione
18.30/23,00 Apertura delle porte del favoloso giardino in Piazza Italia; a disposizione del pubblico, un'ampia area espositiva che si sviluppa nelle tre piazze principali del centro storico nelle strade contigue, possibilità di degustare piatti tipici locali e regionali.
ore 20,30 Il Club dei Liberi Viaggiatori Totem e Tabù organizza il "raduno dei vespisti" la presenza di Giorgio Bettinelli, giornalista, reduce del giro del mondo in vespa.
ore 21,00 Spettacolo "I Tre Lilu"

VENERDÌ 31 MAGGIO 2002
ore 09,00 Apertura della mostra
ore 15,00 Percorso degustativo le vie cittadine.
ore 20,00 Cena gala in collaborazione l'Istituto Alberghiero Dronero e Mondovì. Sarà l'occasione per gustare piatti della cucina locale, interpretati dai ragazzi della scuola. Prenotazione obbligatoria, telefonando al n. 329 2107209 - 0171 391829 - 0171 391834. Posti limitati

SABATO 1° GIUGNO 2002
ore 08,00/18,00 Grande e colorato mercato rionale nel centro storico della città.
ore 09,00 Apertura della mostra
ore 20,00 Cena di gala in collaborazione con l'Istituto Alberghiero di Dronero Mondovì Prenotazione obbligatoria, telefonando . 329 2107209 - 0171 391829 - 0171 391834. Posti limitati

Durante tutta la manifestazione i negozi città saranno aperti.

DOMENICA 2 GIUGNO 2002
ore 09,00 Apertura della mostra
ore 20,00 Intrattenimenti musicali
ore 23,00 Chiusura della mostra. Sorpresa finale.

La Confcommercio in collaborazione con i commercianti bovesani presenterà "Vetrine a tema".

La Confartigianato presenterà rassegna delle tipicità locali.

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
oltre cento anni d'investimenti per favorire crescita e sviluppo

laboratori fotografici
romero Color COLORPHOTO
PHOTOREC
photorec s.p.a Via Santuario,3 12012 BOVES (CN)
www.photorec.it info@photorec.it

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

DOMENICA NUMEROSE LOCALITA' PIEMONTESI HANNO OSPITATO CENTINAIA DI ASSOCIAZIONI. MOMENTI DI ASCOLTO FAVORITI DALLE MANIFESTAZIONI

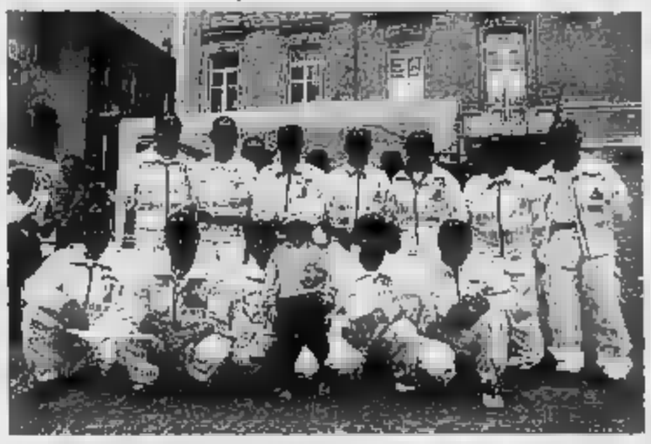
Grande festa del volontariato

Ultimi giorni per votare attraverso il coupon

Silvana Mossano

«Volontariato in piazza» è soltanto bisogno di qualcuno che desse il «la» per fare uscire allo scoperto chi già «sulla piazza» in senso lato lavora sempre, per lo più con discrezione e in silenzio. L'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, il «la» lo ha dato lo scorso anno e, domenica, la seconda edizione della rassegna, promossa in collaborazione con le Province e le associazioni, ha aumentato il numero delle presenze e delle località coinvolte. «E più, dice Cotto, «alcune piazze si sono animate spontaneamente anche se non avevano fatto in tempo a entrare nel calendario già diramato dalle Province».

Oltre all'annullo filatelico in alcuni capoluoghi, che ha lasciato un segno tangibile di «Volontariato in piazza 2002», le associazioni più disparate sono uscite allo scoperto per un duplice scopo: quello di presentarsi alla gente che ancora non le conosce e ingaggiare nuove leve secondo lo slogan «Anche tu puoi» e quello di


Un gruppo di volontari partiti dal Piemonte in piazza Alfieri, domenica ad Asti

ascoltare chi ha bisogno secondo il filone promosso dalla Regione lancia un appello affinché questo tipo di predisposizione culturale e umana diventi il preambolo di qualsiasi iniziativa di solidarietà: verso i bambini (che ogni giorni vengono maltrattati e abusati), verso gli anziani (che custodiscono grande potenzialità di esperienza e disponibilità), verso i disabili (la cui integrazione in ambienti scolastici, lavorativi e rappresenta fonte di arricchimento), le donne, gli immigrati in Piemonte e gli emigrati dal Piemonte.

Soddisfazione nel Cuneese, nel Biellese, nell'Astigiano, ma anche nelle altre località piemontesi aderenti a «Volontariato in piazza», dove ci sono state fiaccolate, pedalate di solidarietà, visite guidate, concerti. E Casale, invece, che pure ha consolidato il volontariato, la con altre iniziative ha depositato un velo d'ombra rispetto all'angolo che il dell'associazionismo aveva allestito in piazza con lo scopo di agevolare colloqui predisponendosi all'ascolto.

Intanto, pure a manifestazione conclusa, si può ancora votare, in questi giorni, per scegliere il «Volontario dell'anno»; basta compilare il coupon allegato e inviarlo agli uffici sociali della Provincia di riferimento. In ognuna si svolgerà la premiazione del volontario più votato e, l'11 novembre, in concomitanza con l'assegnazione del premio al «Giornalista della solidarietà», sempre indetto dall'assessorato alle Politiche sociali (la partecipazione è ancora aperta), saranno insigniti anche gli otto volontari provinciali del 2002.

ROSSO CISTERNA D'ASTI

Nuove perle alla collana dei vini doc

Gianni Stornello

Nuove perle si aggiungono alla collana dei vini piemontesi a denominazione d'origine controllata. Una nuova doc, il cui riconoscimento è in di pubblicazione, è stata presentata al recente Vinitaly. E' trotta di un rosso, il Cisterna d'Asti, che prevede anche tipologia «Cisterna d'Asti Superiore», che si produce nelle province di Asti e Cuneo. Nella prima, la zona di produzione si estende sul territorio di Cantarana, Antignano, Cisterna d'Asti, Furrere, San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri. Nel Cuneese, come osserva l'assessore provinciale all'Agricoltura Emilio Lombardi, la produzione della doc Cisterna d'Asti è prevista a Canale, Castellinaldo, Govone, Montà, Monteu Roero, Santo Stefano Roero e Vezza d'Alba. Il vitigno da cui si ricava il Cisterna d'Asti è grignolino dall'80 al 100%. Ma possono concorrere - dice il disciplinare - uve di altri vitigni purché di uva nera, autorizzati e raccomandati per le province di Asti e Cuneo e presenti nei vitigni in ambito aziendale: il tutto nella misura massima del 20%.

Il sapore del Cisterna d'Asti doc è, secondo gli esperti, asciutto, amabile, delicato e armonico, talvolta vivace. Il profumo, intenso e fruttato. La gradazione alcolica minima dev'essere di 11,5°. Il Cisterna d'Asti Superiore si Cisterna d'Asti normale invecchiato di 12 mesi, di cui sei in botti di legno. Ha colore rubino intenso, fino al rosso granato, grazie all'invecchiamento. Anche il sapore diventa più secco, delicato, armonico e morbido. La gradazione alcolica sale a 12°. Un altro doc piemontese arriverà presto nelle cantine, l'«Alta Langa-Metodo Classico». E' già nato un Consorzio, che porta lo stesso nome. Costituitosi ad Asti, dove ha sede, è frutto della collabo- consolidatasi una cinquantina di viticoltori, che hanno realizzato un vigneto sperimentale a base cloni specializzati di pinot nero e chardonnet, e alcune case spumantistiche che credono nella qualità che derivano dalle uve prodotte sulle colline piemontesi, come spiega un dirigente del consorzio. «Consorzio che - aggiunge - vuol essere punto di riferimento del settore produttivo che sta nascendo in Piemonte nell'ambito della produzione di uve e vini spumanti «metodo classico» di grande qualità e immagine». L'iniziativa - spiega il direttore della Confagricoltura Piemontese Gianni Dal Micheli - è il frutto dei lavori di ricerca e indagine sperimentale avviati nel '90 nelle aree collinari di Cuneo, Asti e Alessandria». «Alta Langa» sarà la doc attribuita a questi spumanti, grazie a un disciplinare di produzione e una richiesta che l'assessorato all'Agricoltura della Regione ha già inoltrato a Roma.

DOMANI L'INAUGURAZIONE NELLE ANTICHE SCUDERIE DELL'EX CASERMA MARIO MUSSO. MADRINA EVELINA CHRISTILLIN DEL COMITATO OLIMPIADI 2006

Capolavori d'arte a Saluzzo

Per la Mostra dell'antiquariato internazionale

SALUZZO

Evelina Christillin sarà la madrina della 25ª Mostra mercato e cultura dell'antiquariato internazionale che s'inaugura domani, alle 18, nelle Antiche Scuderie dell'ex Caserma Mario Musso. La presenza di una delle responsabili del Comitato per Olimpiadi 2006 è significativa del legame che si è instaurato gli organizzatori torinesi della massima competizione sportiva mondiale e la Fondazione Amleto Bertoni che allestisce la mostra antiquaria.

Spiega il presidente Piero Sassone: «L'importanza della rassegna che vanta una lunga storia, e che negli ultimi anni abbiamo voluto riqualificare attraverso un più forte legame le istituzioni regionali, provinciali e con gli enti preposti, e che possa a buon diritto inclusa tra le manifestazioni di spicco del territorio. In occasione delle Olimpiadi allestiremo una rassegna d'arte che abbraccerà il periodo che va da Bisanzio al Rinascimento». Aggiunge progetto della Fondazione è di dare sempre più importanza alla mostra antiquaria non solo sotto il profilo commerciale, anche sotto quello culturale».

In questa edizione la rassegna saluzzese vanta la presenza di sottantina di espositori rappresentativi delle più importanti gallerie nazionali e internazionali. Sotto la guida di Bruno Collovati, il comitato scientifico composto da Michele Capellotti e Alessandro Reyneri di Lagnasco ha selezionato per l'esposizione antiquari di prestigio che presenteranno anche pezzi inediti, e che rappresenta sicuramente elemento di ulteriore attrattiva per il visitatore. In particolare hanno aderito a questa mostra l'Associazione antiquari italiani e l'Associazione piemontese antiquari che avrà anche un stand istituzionale. Nelle Antiche scuderie il percorso si snoderà tra mobili di alta epoca, arazzi, tappeti, sculture lignee, quadri e stampe, gioielli, porcellane e argenti. Tra i capolavori che impreziosiscono la rassegna si potrà raro barometro a vista Luigi XVI, proveniente da Parigi, una «Madonna con bambino» opera lignea toscana, del XV secolo e ancora una specchiera piemontese con cimasa, ricoperta in foglia d'oro, del '700, coniò parigino eseguì dall'ebanista di corte Pierre Roussel che lavorò per Luigi XV. E sono capolavori le otto arpe che la Fondazione Victor Salvi ha voluto presentare in mostra, come un'anteprima mondiale della grande esposizione che si terrà Ginevra alla fine di luglio dove verrà esposta l'intera collezione che Victor Salvi, fondatore Piesco della più celebre ditta di costruzione di questo strumento musicale, ha raccolto in cinquant'anni per ricostruirne la storia. La «mostra nella mostra», ne presenterà alcuni preziosi esemplari dal Settecento al primo Novecento.

La 25ª Mostra mercato e cultura dell'antiquariato internazionale proseguirà fino al 9 giugno: feriali 15,30-20,30, giovedì 15,30-23, sabato 10-23 e domenica 10-20,30. Ingresso 7 euro interi, 4 euro ridotto. Informazioni 017543525. [v. p.]

Una precedente edizione della Mostra mercato e cultura dell'Antiquariato, che domani avrà per madrina Evelina Christillin

NEL PARCO DEL CASTELLO COMUNALE LA MANIFESTAZIONE L'INGRESSO IN SOCIETA' DELL'ULTIMA ANNATA

Il «re dei vini» alla corte della marchesa Falletti

Domenica la presentazione del barolo '98, il cui testimonial è Fabrizio Del Noce

Giuseppina Fiori

BAROLO

Sarà Fabrizio Del Noce il testimonial del barolo 1998. giornalista, nominato direttore di Rai Uno, è stato scelto dall'Enoteca regionale come ospite d'onore della festa, che si terrà domenica al castello, per l'ingresso in società del vino, dopo i tre anni di chiamento obbligatorio. presidente dell'Enoteca, Luigi Cabutto, spiega: «Ogni anno, a primavera, per tradizione, l'Enoteca regionale tiene a battesimo il nuovo barolo, dedicandolo un personaggio della cultura, dello spettacolo dello sport. La scelta per rappresentare il barolo è caduta su Fabrizio Del Noce. manifestazione, che preannuncia il titolo "Un'annata alla vostra attenzione", è appuntamento molto sentito dai produttori degli undici Comuni del barolo: questa occasione offrono in degustazione il frutto del loro lavoro per un importante momento di confronto e di verifica». Conti- Cabutto: «L'appuntamento di quest'anno è del tutto speciale: il 1998 è un'annata di grande prestigio e coincide con il ventesimo anniversario della nascita dell'Enoteca, che fu fondata il 14 maggio del 1982».

La manifestazione si svolgerà domenica nel cortile castello comunale, che fu della marchesa Falletti, la nobildonna che per prima valorizzò il «re dei vini» facendolo conoscere alla corte dei Savoia. S'inizierà alle 10,30 con la presentazione nuova annata di barolo, che entra in commercio quest'anno, e delle case vitivinicole aderenti all'Enoteca. Quindi, la dedica ufficiale del barolo '98 a Fabrizio Del Noce, legato al Cuneese essendo nativo di Savigliano (figlio del filosofo Augusto Del Noce), già eurodeputato conduttore di «Linea Verde». Nel corso della cerimonia sarà presentata la miglior partita di barolo '98 abbinata al testimonial, vestita con l'etichetta dell'Enoteca, realizzata quest'anno dal pittore Pierflavio Gallina. Seguirà il pranzo al barolo con proposte del «La Carmagnola» di Renato Dominici e si concluderà con un concerto strumentale dell'orchestra Pressenda.

Il barolo '97 era stato dedicato l'anno scorso a Valeria Moriconi, quello '96 a Giorgetto Giugiaro, il '95 a Gino Paoli.

Com'è tradizione, durante cerimonia saranno consegnate le onorificenze dell'«Ordine dinastico del barolo» che quest'anno andranno al presidente della camera di commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello, giornalista de La Stampa Vanni Cornero, a Giampaolo Cavalloro e Gigi Marsico, autori di volumi sulla Langa.

Il giornalista Fabrizio Del Noce

E IL TERRITORIO

Le suggestive storie sulle tante fortificazioni costruite in quattro secoli nell'Alta Valle Roja

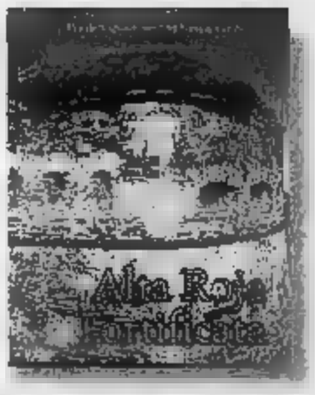
Gianni Martini

Con il caldo tornano transitabili le strade alpine dove è possibile visionare uno straordinario patrimonio architettonico e storico. riprova il volume «Alta Roja Fortificata» dove Davide Bagnaschino e Pier Giorgio Corino ha censito, descritto, raccontato «Dal po trincee Tenda sino alle opere in caverna del Vallo Alpino». Sono 210 pagine (grande formato, copertina rigida, rilegatura in filo refle, immagini in bianco e nero e colori, in libreria a 28 euro, editore «Melli Borgone») che consentono le leggere la storia di quest'area di confine e a lungo contesa tra Italia e Francia, attraverso le postazioni militari. Forti, casematte, campi trincerati, muraglioni, garitte, caverne, casermette, piastre, punti di appostamento, ricoveri, sbarramenti, percorsi protetti, gallerie, cunicoli, ricoveri: le valli alpine e in particolare quella tagliata dal fiume Roja accolgono migliaia di manufatti militari. Spesso ben celati, mimetizzati tra roccia e vegetazione, sempre in punti strategici queste costruzioni, molte ancora ottimamente te, rappresentano una sorta di «civiltà» nascosta.

Gli autori le hanno visionate, fotografate, ne hanno descritto origini e livello conservazione, vie di accesso e utilizzo nel tempo. Molte vengono presentate abbinate a planimetrie, a fotografie aeree (solo queste di scarsa qualità). Lo studio e il volume sono stati realizzati con l'egida dell'«Associazione per gli studi di storia e architettura militare».

Tra le novità da segnalare l'ammodernamento, non solo grafico, della rivista «Pagine del Piemonte» diretta Alberto Sinigaglia, edita dalla «Priuli&Verlucca» (in edicola a 7 euro e 75 centesimo) con una serie di servizi dedicati al Nord-Ovest da Casale ad Alessandria, da Pinerolo alla Valsusa, da Fossano a Vercelli.

gianmar@lastampa.it



STASERA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible]

[redacted]. Tel. 0131-252 [redacted]
Il Laboratorio teatrale del Liceo «Peano» presenta **Il prato verde** di Roberto Sacco regia di Viola Bernardelli Ore 21

[redacted] 0131-252 079 OGGI RIPOSO Ore 20; 22,20 € 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240 **La repetition** VM 14 Ore 20,30; [redacted]. € 6,70/5,20 Lun. [redacted]

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240 **Big trouble - Una valigia piena [redacted] guai** Ore 20,30; 22,20 € 6,70/5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-268 060 **Best** Ore 20; 22,15 Sab. e Fest. ore 16; 18; 20; 22,30 € 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252 112 **The mothman prophecies - Voci nell'ombra** Ore 20; 22,15 Fest. ore 16; [redacted] 20; 22,15 € 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252 707 OGGI RIPOSO Ore 20,15; 22,25 Sab. e Fest. ore 16,15; 18,15; 20,15; 22,25 € 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321 **Star Wars II (L'attacco dei cloni)** Ore 20,15; 22,30 € 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349 321 **Irreversible** Ore 20,30; 22,30 € 6,70/5,20 Lun. 4,20

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322 885 **The mothman prophecies - Voci nell'ombra** Ore 20; 22,30

CRISTALLO. Tel. 0144-322 400 **Il più bel giorno della mia vita** Ore 20; 22,30 € 6,20/4,13

[illegible]

ROMA. Tel. 0143-867 516 [redacted] Ore 21 € 5,20/3,60 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452 201 **Ti voglio bene Eugenio** Ore 20,20; 22,25 Sab. e Fest.: ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,25 € 6,70/4,70 Lun. 4,20

[illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585 001 [redacted] Ore 20,15; 22,30. € 4,60 Lun. 4,10

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321 472 **[redacted] mothman prophecies - Voci nell'ombra** Ore 20,30; 22,30 Fest. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30 € 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76 290 **Star Wars II (L'attacco dei cloni)** Ore 20; 22,30 Sab. e Fest.: ore 15; 17,30; 20; 22,30 € 6,00/4,00 Lun. [redacted] 5,00/3,50

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81 411 **Brucio nel vento** Ore 21,15 Fest.: ore 15; 17,30; 20; 22,30 € 6,20/4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16/3,62

[redacted] Tel. 0143-81 411 [redacted]RIPOSO Ore 20; 22,15 Fest.: ore 16; 18; 20; 22,15 € 6,20/4,13 Lun. 3,62

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62 [redacted] OGGI R[redacted] [redacted] Fest. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30 € 5,16/4,13

[illegible]

MULTISALA [redacted] - Sala 1. Tel. 0131-861 326 **[redacted] Wars II (L'attacco dei cloni)** Ore 20; 22,30. Sab. e Fest.: 15; 17,30; 20; 22,30 € 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861 326 **[redacted] mothman prophecies - [redacted]** [redacted] 22,30. [redacted] e Fest. 15; 17,30; 20; 22,30 € 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. [redacted]

[illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942 276 OGGI RIPOSO Ore 20; 22,20 Sab. e Fest.. ore 16; 18; 20; 22,20 € 6,20/4,65 Lun. 4,13

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. [redacted] **Jalla Jalla** Ore 21. € 6,00/4,00 Lun. [redacted]

[illegible]

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1. Star Wars II (L'attacco dei cloni). Ore 16,40; 19,30; 22,20
Sala 2. Non è un'altra stupida commedia americana [redacted] 16,35; 18,35; 20,35; 22,30. sab. 0,25
[redacted] 3 [redacted] **prophecies - Voci** [redacted]. Ore 18; 20,25; 22,45, dom. 15,35
Sala 4. John Q. Ore 17,55; 20,20; 22,40. [redacted] 1, dom. [redacted]
Sala 5. Star [redacted] II (L'attacco [redacted] cloni). Ore 16; 18,50; 21,40, sab. 0,30
Sala 6. 40 giorni & 40 notti. Ore 16,10; 18,10; 20,10; 22,10. sab. 0,10
[redacted] **7. L'era g**[redacted]. Ore 16,45; 18,30; 20,15; 22,[redacted] 23,45, dom. [redacted]
Sala 8 [redacted] VM 18 Ore 16,50 18,45; 20,45; 22,50, sab. 0,45, dom. [redacted]
Sala 9 The mean machine Ore 16,20; 18,25; 20,30; 22,35, sab. 0,40
€ [redacted] feriali [redacted] 17,55 [redacted] Mercoledì tutto il giorno [redacted] € 5 feriali [redacted] 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

[illegible]

[redacted] Tel. 0141 5[redacted]085. **[redacted] giorni e 40 notti** Orario 20,20; 22,30. Fest. 18,20; 20,20; 22,30. Biglietto: 6,50 € (4,50 €). Lunedì 4,50 €.

RITZ. Tel. 0141-530 086. **Casomai.** [redacted]: [redacted]. [redacted] 17,45; 20,05; 22,30. Biglietto 6,50 € (4,50 €) [redacted],50 €.

NUOVO SPLENDOR. [redacted] 0141-595 040. **Tanguy** [redacted] 20,20; 22,30 Fest. 16,20; 18,20; 20,20; 22,30 Biglietto 6,50 € (4,30 €) [redacted].

LUMIERE. Tel. 0141-413 650 RIPOSO

[illegible]

BALBO. [redacted] 0141-824 889 RIPOSO

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0141-70 149 RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702 788. RIPOSO.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701 498. RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701 459. RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina. RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora. RIPOSO.

[illegible]

[redacted] Tel. 0141-97 512 422. RIPOSO.

LUX. Tel. [redacted] [redacted].

SPLENDOR. Tel. [redacted] [redacted].

[illegible]

TEATRO COMUNALE. CHIUSO PER FERIE.

AMADEUS. Biografico. Riapproda nelle sale, arricchito di venti minuti di scene inedite, il capolavoro di Milos Forman.
AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi.
[redacted] Drammatico. Le vicende [redacted] uno [redacted] calciatori entrati nella storia del calcio: George Best, attaccante del Manchester '60.
BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro al Festival di Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.
CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: le difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
CHI LO SA?. Commedia. Nel suo nuovo lavoro il maestro Jacques Rivette segue il viaggio a Parigi di una compagnia teatrale italiana.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
DRAGONFLY. [redacted] Thriller. Kevin Costner è [redacted] medico sconvolto dalla morte della moglie: un giorno si convince che l'amata sta cercando [redacted] mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
L'ERA GLACIALE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, uno scoiattolo impertinente di nome Scrat, la grintosa tigre Diego.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: [redacted] ricevimento viene rovinato da [redacted] omicidio, indaga Scotland Yard.
IL PIÙ [redacted] [redacted] DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina [redacted] ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
IRREVERSIBLE. Noir. Film scandalo del [redacted] di Cannes, racconta [redacted] [redacted] donna (Monica Bellucci) violentata in metropolitana. L'ex marito e il nuovo fidanzato vogliono vendicarla.
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi con du[redacted] comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.
JOHN Q. Drammatico. Il figlio di un operaio (Denzel Washington) deve essere sottoposto a un' operazione: l'assicurazione non intende coprire le spese, l'uomo è disposto a tutto pur di salvare la vita al suo Michael.
LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
MADEMOISELLE. Sentimentale. Sandrine Bonnaire è Claire, una giovane donna che perde il treno e trascorre ventiquattro indimenticabili ore.
MEAN MACHINE. Avventura. Il capitano della [redacted] di calcio ingl[redacted] viene arrestato [redacted] messo in carcere: in prigione diventa allenatore della squadra dei detenuti.
MONTECRISTO. [redacted]. Ennesima versione del romanzo di Alexandre Dumas.
[redacted] **E'** [redacted] **STUPIDA** [redacted] [redacted] Comico. [redacted] scommette con l'attraente [redacted] che riuscirà a trasformare Janey, la più brutta ragazza della loro scuola, nella regina [redacted] anno.
L'ORA DI RELIGIONE. [redacted]. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un prete che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
PANIC ROOM. Thriller. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario: la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»).
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo [redacted] di Pedro Almodóvar racconta di [redacted] uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.
40 GIORNI E 40 NOTTI. Commedia. Per una delusione d'amore, uno [redacted] [redacted] San Francisco decide di sottoporsi a 40 giorni e 40 notti di castità.
RESPIRO. Drammatico. Gli abitanti di Lampedusa non sopportano la spensieratezza di Grazia, giovane madre [redacted] un'adolescente [redacted] di due ragazzi, e il marito decide di mandarla a Milano.
IL RE [redacted] [redacted]. Sugli [redacted] uno dei personaggi de [redacted] «Mummia»: Mathayus.
SOUL SURVIVORS. Horror. In seguito a [redacted] incidente automobilistico, la giovane sopravvissuta Cassia rimane in uno stato in cui sogni e realtà si alternano.
STAR WARS EPISODIO II. Fantascienza. Appro[redacted] [redacted] [redacted] il nuovo kolossal della saga: Amidala, diventata Senatrice e minacciata, viene affidata [redacted] protezione [redacted] Anakin Skywalker.
SULLE MIE LABBRA. Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria di una società immobiliare, la sorda Carla Behm, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia.
TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori [redacted] [redacted] intende andarsene di casa.
I TENENBAUM. Commedia. Riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum.
THE MOTHMAN [redacted]. Thriller. La [redacted] del rampante giornalista Richard [redacted] viene sconvolta [redacted] morte [redacted] moglie: due anni dopo, egli viene mandato [redacted] se[redacted] il [redacted] dell'avvistamento di una misteriosa [redacted] una cittadina della Virginia.
[redacted] **RONDINE FA PRIM**[redacted] Commedia drammatica. L'esordiente Christian Carion descrive il rapporto tra un anziano contadino [redacted] (Michel Serrault) e [redacted] parigina (Mathilde Seigner) in fuga dalla città.
L'ULTIMO TRENO. Drammatico. Nel [redacted] della seconda guerra mondiale un undicenne ebreo viene affidato dalla sua famiglia a un contadino per nasconderlo.
[redacted] **LIFE.** Film d'animazione. Acclamato dalla [redacted] americana, il film di Richard Linklater è stato girato con attori e poi trasformato in cartoon. Si descrivono gli incontri del protagonista Wiley.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631.771/444.288. **Teatro studentesco** [redacted] 21

[redacted] Tel. 0171-692.515 OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN Tel. 0173-363 021 CHIUSO PER LAVORI

MORETTA Tel. 0173-364 908 OGGI RIPOSO

ODDEI Tel. 0173-283.325 OGGI RIPOSO

[illegible]

COMUNALE Tel. 0175-346 901 OGGI RIPOSO

BORGO SAN DALMAZZO

[redacted] Tel. 0171-265.213
Sala 1: Casomai Or. 20,15; 22,35
[redacted]: **John Q** Or. 20,10; 22,40
Sala 3: Irreversible Or. 20,35; 22,45
Sala 4: Bloody sunday Or. 20,15; 22,40
Sala 5: The mothman prophecis Or. 20,10; 22,45
Sala 6: 40 giorni e 40 notti Or. 20,30; 22,40
Sala 7: Non è un'altra stupida commedia americana Or. 20,30; 22,35
[redacted] **8:** [redacted] **wars episodio 2, l'attacco dei cloni** Or. 21,15
Sala 9: Star wars, episodio [redacted] Or. 20; 22,45
Sala 10: L'era glaciale. Or. 20,30; 22,30

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317 **Sala Grande: OGGI RIPOSO** **Sala** [redacted]**: OGGI RI**[redacted] [redacted] **Mignon: OGGI RIPOSO**

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412 771. **Sala Millenium: Star wars** Or. [redacted] **Sala Metropolis:** [redacted] **napoletano** Or. 21.

[redacted]

[redacted] Tel. 0171-946 069 OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI [redacted]

[illegible]

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750 277 OGGI RIPOSO

[illegible]

NUOVO LUX [redacted] 0171-211.726 Ingresso 5 euro OGGI RIPOSO.

CEVA

SALA BORSI [redacted] 0174-701 552 OGGI RIPOSO

[illegible]

GALATERI. Tel. 0172-488.324 Cell. 338-1618729 OGGI RIPOSO

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel. 0173-742 321 **Sala Grande: Voci dell'ombra** Or. 20,15; 22,30 **Sala Rossa: Star wars episodio 2** Or. 20,05; **Bloody sunday.** Or. [redacted] **Sala Blu: I vestiti nuovi dell'imperatore (In rassegna).** [redacted] 21,30

[illegible]

IRIS Tel. 0171-916 390 [redacted]

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407. [redacted]

[illegible]

EXCELSIOR. [redacted].

[illegible]

LUX Tel. 0171-927 534. OGGI RIPOSO

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.898 OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2 OGGI RIPOSO

[redacted] [redacted]

[illegible]

[redacted] Tel. 0175-43.756 OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. 0175-42 606 **The Mothman prophecies (Voci [redacted] l'ombra).** [redacted] Or. 20; 22

[illegible]

[redacted] Tel. 0174-227.105 OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

[redacted] Tel. 0172-712.957. **I vestiti [redacted] nuovo imperatore.** Or. 21,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: Star wars: episodio 2 Or. 21,30
Cinecittà 2: L'era glaciale Or. 20,15; **Soul survivors** Or. 22,15
Cinecittà 3: The mothman prophecies Or. 20; 22,30
Cinecittà 4: John Q. Or. 20; 22,20
Cinecittà 5: Irreversible. Or. 20,15; 22,15

TORINO E PROVINCIA

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Lanterna.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30
AQUA 200 [redacted] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **40 giorni & 4**[redacted]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Irréversible** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio [redacted] 52, tel. 547.007 Sala 1: **The mothman propheci**[redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [redacted] 2. **L'era glaciale** Or.: [redacted]; [redacted]; 20,20; 22,30. Sala 3: **John Q.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Parla** [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **L'ultimo treno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16; 18; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 **Irréversible.** VM 18 anni Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The mothman prophecies** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] [redacted] piazza [redacted] 9, tel. 779.60.200; prog. tel. [redacted]50.300. **Panic Room.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **Non è un'altra stupida commedia americana** Vm. min 14 Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. **L'era glaciale.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20. **40 giorni & 40 notti** Or.: 16,25; 18,20; 20,15; 22,10. **Star Wars - Episodio II.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,35.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.822. **Il più bel giorno della mia vita** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone [redacted] tel. 327.2214 **Una rondine fa primavera.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala [redacted] via [redacted], tel. 327.2214 **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
[redacted], tel. 447.52.41 **Irréversible.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41: **L'ora di religione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.84.93. **The** [redacted] **prophecies.** Or.: [redacted]; 18; 20,20; [redacted]
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I Tenenbaum** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ETOILE [redacted] piazza ang. via Roma, tel. 530.333. **Star Wars - Episodio II. L'attacco dei cloni.** Or.: 16,30; 19,45; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The mothman prophecies** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Matrimonio indiano.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] - [redacted] **Chico** [redacted], tel. [redacted]10. **Parla con lei.** Or.: 15,30; 18,05; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. [redacted]. **Una rondine fa primavera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9073. **Royal Tenenbaum.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. [redacted]
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Italiano per principianti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Waking life** [redacted]; 22,30 [redacted] 3: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. Ideal 1: **Star Wars - Episodio II - L'attacco dei** [redacted]: 14; [redacted]. Ideal 2: **40 giorni & 40 notti** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [redacted]. Ideal 3: **Il Re Scorpione.** [redacted]: 14,30; 16,30; [redacted]; 20,30; 22,40. Ideal 4: **Montecristo** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 5: **Mean Machine** Or.: [redacted]; 18,20; [redacted]; 22,[redacted].
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Don't say a word** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Gosford park.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
[redacted] Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Star Wars Episodio II - L'attacco** [redacted] **cloni.** [redacted]: 16,20; 19,35; 22,25.
MASSIMO UNO via Verdi [redacted], tel. [redacted]2.5608. **L'ora di religione.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Sulle mie labbra** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; [redacted]
[redacted] 1 [redacted] 7, tel. 812.41.73 **Irréversible.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,35
[redacted] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted], tel. 532.448. **Amadeus.** Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Respiro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] **LINGOTTO** via [redacted] 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Scorpion King.** [redacted]: 13,40; 15,45. **The mothman prophecies.** [redacted]: 13,35; 16; 19,45; 22,15. **40 giorni & 40 notti.** Or.: 13,35; 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. **Panic Room.** Or.: 13,40; 16; [redacted] 22,20. **Irréversible.** Or.: 13,30; 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Star Wars II - L'attacco dei cloni.** Or.: 13,40; 16,40; 19,40; 22,40. **L'era glaciale.** [redacted]: 13,45; 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. **Star Wars II -** [redacted]. Or.: 13,15; 16; 19; 21,50. [redacted]: 13,35; 16; 18,45; 22,15. **Non è un'altra stupida commedia americana.** [redacted] 14 Or.: 13,40; 16; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted] Or.: [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Showtime** [redacted] 18; 20,10; 22,30; 0,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mothman prophecies.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **John Q.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai.** Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **Non è** [redacted] **stupida commedia americana.** [redacted] min 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre [redacted], tel. 531.400. **Dragonfly.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. [redacted] **Chi lo sa?** Or.: 16; 19; 22.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [redacted]. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso [redacted] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
[redacted] **1. Soul Survivors** [redacted]: 18,30; [redacted] 20,30; 22,35.
VALENTINO 2. Da zero a dieci. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

L'INAUGURAZIONE E' SABATO. SARANNO ESPOSTE CENTINAIO TAVOLE CHE POTRANNO ESSERE AMMIRATE FINO AL 9 GIUGNO

Risate al castello con «Umoristi doc»

Fossano, torna la rassegna dedicata ai maestri della satira

Vanna Pescatori

FOSSANO

Si ride al castello degli Acaja: all'interno dell'imponente struttura, nella sala polivalente che si affaccia sul cortile interno, da sabato al 9 giugno un centinaio di tavole inviteranno ad «un sorriso pulito»: è questo il motto coniato da Beppe Maiolino, nel 1998, quindici anni fa per la prima edizione di «Umoristi doc», la rassegna di maestri della vignetta che Maiolino ideò insieme ad alcuni amici. Ora che Beppe non c'è più, il compito di proseguire l'ha assunto la moglie Maddalena con Emilio Isca, direttore artistico della manifestazione che ha contribuito a far crescere. L'appuntamento è gustoso: nelle cornici si possono ammirare i fatti di cronaca riletti attraverso pochi tratti penna, annotazioni di vita quotidiana, appunti sagaci che mettono alla berlina piccoli e grandi difetti della società. Qualche esempio: in una delle vignette esposte, Isca inventa questo dialogo tra figlio e padre: «babbo vorrei avere un idolo...» risposta: «perché, il cellulare non ti basta più?»; e ancora, Aloi dedica un pensiero all'arrivo dell'euro: un barbone dal vestito tutto rattoppato a forma della frase «Sparisce per sempre la lira», sospira: «Per me era già sparita da un bel pezzo» e subito il riso diventa anche più amara riflessione. Alcune delle tavole esposte sono un ricordo per gli amici «umoristi doc» che non ci sono più: Cavallo, Danilo, Palombella: i loro disegni trovano posto accanto a quelli di Aloi, Ardito, Athos, Biasoni, Bozzetto, Bruna, Carroni, Chiostri, Coco, Congiu, Contemori, Del Vaglio, Framura, Giuliano, Isca, Marantonio, Mirko, Paparelli, Riz, Sironi, Superbi. Gli stili sono diversi: c'è chi predilige pochi tratti essenziali, come Bozzetto e Mirko, e quelli che come Bruna (delicatissimo il suo «Omaggio a Cavallo») o Superbi, hanno scelto la caricatura per esprimere il loro humour.

Come ogni anno - l'inaugurazione della mostra si terrà sabato alle 16,30 - i protagonisti si ritrovano per festeggiare insieme questo appuntamento che viene realizzato dall'Unitre e dall'Associazione Cetli «Untreinforma» con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano, assessorato alla Cultura del Comune, Provincia e Regione e con il contributo dei Tallone Fratelli orafi artigiani che hanno realizzato in oro e in argento «l'omino che ride», il logo di «Umoristi doc» disegnato da Emilio Isca. L'esposizione si potrà visitare i giorni feriali dalle 9 alle 19, sabato e domenica dalle 15 alle 19 e dalle 20,30 alle 23. L'ingresso è libero e, fino ad esaurimento, a tutti i visitatori verrà dato in omaggio il catalogo con alcune delle vignette più significative e con «ministorie», in testo e in immagini, dei quindici anni di «Umoristi doc».

LE VIGNETTE

DINA

CARAGLIO

«Fasem festa», L'escabòt presenta il nuovo cd

«Fasem festa - facciamo festa». S'intitola così il cd che l'ottetto di voci L'escabòt, diretto da Fabrizio Simondi, presenterà venerdì alle 21 nella chiesa di San Giovanni a Caraglio. Il disco, che riunisce diciassette canti per coro a voci dispari e registrati dal vivo tradizione occitana, prevalentemente tratti dalle occasioni festa, è stato pubblicato dall'associazione culturale Lou Dalfin. Il compact fa parte un progetto raccolta di riproposta dei suoni delle valli d'Oc, voluto da Sergio Berardo e Stefano Degioanni, che prevede altre uscite discografiche. [v. p.]

GRIGNASCO

Marce dall'Europa, a teatro suona la banda

Le migliori marce d'Italia e d'Europa è il tema originale del nuovo concerto della banda musicale di Grignasco diretta dal maestro Fabrizio Platini, in calendario per venerdì alle 21 al Teatro società operaia centro novarese. Il gruppo proporrà un repertorio con l'inno di Mameli, Rapsodia con le più classiche napoletane e un gran finale con danze popolari slave «Faust Ballet» Gounod. [p. u.]

BOCA

Dolci e miele per il in mostra

Inaugurata la trentunesima edizione della «Mostra del», sulle colline del medio Novarese. La manifestazione, promossa dalla Pro Loco collaborazione il Comune, propone etichette prima qualità, degustazioni a base di miele, dolciumi, formaggi e salumi «made in Valsesia». Il tutto sino al 16 giugno, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (dalle 15 alle 19), sabato e la domenica (dalle 9 alle 19). [p. u.]

SCOPELLO

Jazz e rhythm and blues in piazzale delle Fonderie

Si chiude venerdì sera il circuito musicale itinerante di «Jazzandblues Tracks» organizzato dall'assessorato Cultura della Provincia di Vercelli con il Comune, in collaborazione con i Ragazzi della via Blues e Centro Vercelli Musica. Alle 21, nel piazzale delle Fonderie, terranno concerto i gruppi Nocciolo della Questione con repertorio di rhythm and blues mentre Still Dream Trio seguirà un percorso jazz d'avanguardia. [g. bar.]

Al cineteatro Erios un concorso internazionale

Venerdì alle 21 il cineteatro Erios s'inizia il Concorso internazionale interpretazione strumentale-vocale «Viglianoviva». In programma concerto dei vincitori dell'edizione 2001. Sabato sempre alle 21 è annunciata una serata di gala con l'Orchestra giovanile tedesca di Lundinghausen mentre domenica dalle 9 alle 17 il concorso entra nel vivo la selezione dei concorrenti. Alle 21 il concerto dei vincitori. Ingresso gratuito. [p. g.]

SI SORRIDE TRA GLI STAND CON LO STRAMPALATO FAN DI BRUNO PIZZUL, CRESCIUTO NEL LABORATORIO DI ZELIG

Mandi Mandi invita alla Fiera sul lago

Il comico di «Mai dire gol» di scena ad Arona

ARONA

In fiera fino a tarda sera, per stand e cabaret. La nuova edizione della Fiera del Lago Maggiore raduna come consueto tanti espositori e non dimentica la voglia di fare festa dopo cena, nella splendida cornice del Lago Maggiore e delle città rivierasche illuminate. Il programma dell'area spettacoli è interessante. Ospiti di punta, Stefano Chiodaroli, che si è esibito ieri, mentre domani arriva Marco Milano, il demenziale Mandi Mandi.

L'appuntamento comico è fissato per le 21,30. Molti ricorderanno Milano come lo strampalato personaggio fan di Bruno Pizzul, che sostiene di personalmente. Indimenticabili le sue interviste ai calciatori. L'esordio negli Anni Ottanta, la compagnia Trio Pastello, realizzando spettacoli di piazza, mangiafuoco e clowneria. Ci anni, e qualche solitaria esperienza nel mondo del cabaret, per arrivare al palcoscenico, alla vittoria ad importanti rassegne, come il festival «Città di Milano» e il «Città del Riso» di Vercelli. Nel laboratorio Zelig ('98) ha raffinato il suo repertorio. Spalla di Teo Teocoli a Faccia Tosta, Marco Milano è diventato poi famoso nell'allegra brigata di «Mai dire gol». Tra i suoi tormentoni di successo, «Ho vinto qualche cosa?».

La lista degli eventi aronesi proseguirà fino al 9 giugno: scorrendo il programma, di montagna del Coro del Cai aronese «La Rocca», lunedì 3 Texas blues «Srv. Tribut Band», venerdì 7 con «La Banda di Stunka» di Sesto Calende, un gruppo di noti professionisti della del lago, che motivi bandistici in abiti femminili.

non è solo Arona ad aprire il sipario del cabaret: questa sera, intorno alle 22, sulle colline del Vergante è atteso Daniele Raco, ospite del pub «Molly Malones» di Nebbiuno, che dedica il mercoledì agli «artisti della risata». Nel presentarsi, Daniele si definisce «Grasso, pigro, misogino, geniale. Molti si sentono indignati e offesi dal mio spettacolo la volta dopo sono ancora lì ad ascoltarlo. La Tv non mi vuole ma io non ci patisco». I passaggi televisivi che l'hanno resa famosa sono quelli quasi obbligati, da Paperissima a Seven Show e Happy Channel. [c. m.]

Sabato colonna sonora con i canti di montagna A Nebbiuno, sulle colline del Vergante, è invece atteso Daniele Raco il «misogino geniale» lanciato da Paperissima a Happy Channel

Marco Milano-Mandi Mandi e (a destra) Daniele Raco

SI SORRIDE TRA GLI STAND CON LO STRAMPALATO FAN DI BRUNO PIZZUL, CRESCIUTO NEL LABORATORIO DI ZELIG

Babylonia, è live made in Italy

PONDERANO: VENERDI' SUONANO I DIAFRAMMA E SABATO C'E' GIULIANO PALMA

Domani sulla pedana biellese salgono i Punkreas

Paola Guabello

Tre giorni di live a colpi di punk e rock genuino «made in Italy». Domani sera sulla pedana del Babylonia approdano Cippa, Palmino, Flaco, Paletta e Noyse. Totale: i Punkreas, la band sinonimo di skacore, di energia da vendere, ritmo e passione. Dopo «Pelle», l'ultimo cd che è stato un successo, adesso la formazione ha messo in cantiere un album che proporrà «in rodaggio» e naturalmente in anteprima nel club biellese (porte aperte alle 21.30, show alle 22.30, ingresso 9 euro).

Venerdì i riflettori Ponderano tornano ad accendersi per un'altra formazione esplosiva, i Diaframma. Hanno fatto, Litfiba, Moda e CCCP, la storia del rock italiano Anni 80 e 90, rimanendo uno dei pochi gruppi di culto che prosegue con coerenza un percorso musicale divenuto prezioso punto di riferimento per molte band contemporanee. Il nuovo cd «Il futuro sorride» a quelli come presentato Babylonia dalle 23,15 (le porte aprono alle 10,30, ingresso 9 euro).

Il fine settimana si conclude sabato grande con Giuliano Palma, vecchia conoscenza del music club biellese. Questa volta il leader dei Blue Beaters corre solo, «pilota senza scuderia», come dice una canzone del primo disco registrato a suo nome, ancora fresco di stampa. Niente più Casino Royale, e nemmeno rocksteady-band che da sempre lo accompagna nei suoi tour: «King Giuliano» si misura sugli echi delle storie passate rimbalzando sul presente e mischiandosi con l'attuale. Insieme a lui dal vivo, scheggie di Blue Beaters e Reggae National Tickets (porte aperte alle 22.30, show alle 23.30, ingresso 11 euro).

I Punkreas, domani sera aprono il fine settimana live del Babylonia a Ponderano. La skacore band italiana, sulla pedana biellese proporrà in anteprima il suo album ancora in fase di rodaggio

NOTE A «LE BALADIN»

Manouche con il stasera a Piozzo

PIOZZO. E' un trio acustico protagonista mercoledì live de «Le baladin». Il gruppo è nato a Torino, circa due anni fa, dall'incontro di musicisti di differente estrazione, con una consolidata esperienza professionale e l'intento di far conoscere ad un pubblico più vasto la cultura e la tradizione musicale degli zingari Manouche.

Nel panorama chitarristico europeo esiste una tradizione strumentale che ha le radici nella cultura dei nomadi Manouches (una delle principali famiglie zingare continente). Una tradizione in cui la musica più autenticamente gitana, già per frutto della fusione di varie culture, assorbe gli elementi ritmico-armonici del jazz americano e che è stata nota in tutto il mondo dallo smisurato talento di Django Reinhardt. [a. f.]

SABATO SERA AL CIVICO

Varallo, cori per celebrare l'Anno della montagna

VARALLO. E' programma alle 21 di sabato la quindicesima edizione della rassegna «Valsesia Cori» al Teatro Civico. La serata si svolge nel contesto delle manifestazioni che la sezione Cai locale ha dedicato all'Anno internazionale delle montagne, dichiarato dall'Onu. Il programma prevede l'esibizione del coro Varade del Club alpino italiano di Varallo diretto da Beggino che ospita la corale Isorelle di Savignone (provincia di Genova) diretta da padre Tarcisio Raimondo ed il coro Cai Raffaele Casimiri di Gualdo Tadino (provincia di Perugia) diretto da Claudio Felice Pericoli. Nel repertorio del concerto (in tre parti) ci saranno classici brani per gruppi polifonici. Da «La montanara» a «Stelutis Alpinis» a «La pastora», senza dimenticare alcuni canti elaborati, ripresi dalla tradizione italiana, «Il Carnevale di Venezia» ed il «Cantico delle creature». Info, alla sede Cai Varallo: 0163/51530. [g. bar.]

HA SCRITTO ANCHE LA SCENEGGIATURA. MARTEDI' LA PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA, LANCIATA DA DUE CONSOLI DEL GUATEMALA

Un'attrice alessandrina protagonista di uno spot sociale

Cinzia Sasso affianca Danny Quinn in un appello per le adozioni a distanza

L'attrice alessandrina Cinzia Sasso

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Uno spot televisivo diffuso su scala internazionale per incoraggiare l'adozione a distanza dei bambini del Guatemala ha come protagonista femminile un'attrice alessandrina. Cinzia Sasso, anni, affianca sullo schermo Danny Quinn, attore e modello figlio dell'indimenticabile Anthony. Lo spot è noto da un'iniziativa dei consoli del Guatemala di Trieste e Milano: è già andato in onda sulle reti Mediaset, attualmente viene proposto su Stream e prossimamente sarà sulla Rai (se è parlato recentemente a «La vita diretta») e importanti reti straniere come le inglesi Sky e Bbc.

Prodotto dalla Filmaster per la regia di Elena de Rosa, è stato girato al teatro Cartocci di Roma e doppiato in quattro lingue: la campagna sociale sarà ufficialmente presentata martedì a Palazzo Giureconsulti di Milano e ha ottenuto anche il patrocinio di Luciano Pavarotti che duetta con Stevie Wonder nella colonna sonora.

La scelta dei testimonials è stata dettata dalla volontà di dare un'impronta internazionale allo spot, rivolto al pubblico di tutta Europa. Quinn è di origine messicana, mentre come interprete femminile si è puntato su Cinzia Sasso per la dolcezza dei suoi lineamenti e le sue caratteristiche mediterranee. «La proposta mi è stata fatta dopo uno spettacolo in un locale di Milano a fianco dell'attore Pietro Ghislandi - spiega Cinzia -: ho accettato con molto entusiasmo, viste le finalità sociali del progetto e la cosa mi ha talmente affascinata che ho chiesto contribuire alla stesura della sceneggiatura».

Sullo schermo appaiono e scompaiono, in dissolvenza, i volti dei due interpreti alternati a suggestive immagini del Guatemala. Nel dialogo si riferimento alla bellezza e all'ospitalità di questo Paese, purtroppo non ha le condizioni economiche necessarie per assicurare tutti i bambini un'istruzione e condizioni di vita dignitose. Di l'appello che chiude lo spot: «Realizza un Adotta bambino a distanza».

Cinzia Sasso ha lavorato per anni come modella pubblicitaria, ha poi avuto qualche esperienza teatrale ed è comparsa nella fiction «Vivere» di Canale 5 e nella sitcom «Don Luca», Luca Laurenti e Paolo Ferrari. Nel suo sito (www.cinziasasso.it) da poco inaugurato si possono anche le immagini dello spot.

Tra i partner della campagna c'è anche l'associazione Azione aiuto, affiliata ad ActionAid Alliance, una rete di organizzazioni non governative impegnate nella lotta alla povertà nel sud del mondo, attraverso progetti di sviluppo multisettoriale in Asia, Africa e America Latina. Si occupa anche di sensibilizzare istituzioni e opinione pubblica in Europa e negli Stati Uniti sui temi dello sviluppo economico e sociale. L'alleanza è supportata dall'impegno attivo di più di 500.000 cittadini in Europa ed i programmi coinvolgono oltre 7 milioni di persone in più di Paesi nei tre continenti.

SERV. PUBLIKOMPASS

In alto il nuovo monovolume «Vaneo». Sotto la «Gino spa», con sede in località Madonna dell'Olmo a Cuneo, delle concessionarie Mercedes più grandi d'Italia

A Cuneo la concessionaria «Gino spa»

Eleganza e confort vanno in Mercedes

LA «Mercedes» è da sempre il simbolo dell'auto elegante. Per quanto riguarda la provincia di Cuneo gli appassionati del marchio della casa automobilistica tedesca possono far riferimento alla concessionaria «Gino», con sede in località Madonna dell'Olmo, considerato uno dei più grandi punti vendita Mercedes-Benz d'Italia e una delle migliori aziende per qualità del servizio al cliente, grazie alla cortesia ed esperienza dei suoi collaboratori. Nella vasta area espositiva si possono ammirare tutti i modelli dell'ultima generazione. Uno dei settori di punta della casa automobilistica tedesca restano senza dubbio i monovolumi. Si tratta di vetture che si caratterizzano per lo spazio interno, le dimensioni, il comfort, la sicurezza e l'ampia varietà di equipaggiamenti. Una soluzione progettuale che permette di garantire ai passeggeri l'assoluta certezza di viaggi riposanti.

Quando si fa riferimento ai monovolumi Mercedes non si può non far riferimento al nuovo Vaneo; una soluzione perfetta per chi ha esigenze di spazio. I progettisti hanno pensato a una linea in grado di soddisfare le esigenze della clientela più disparata e per gli amanti dello sport: dal surf allo sci. Tra le novità della Mercedes Classe V anche la trazione anteriore. Il motore e la scatola del cambio sono stati sistemati in un alloggiamento trasversale salvaspazio e sono stati collegati alla scocca tramite un supporto speciale asse/motore. La Classe V dispone di un asse posteriore a sospensioni pneumatiche con regolazione elettronica del livello. Da notare che le sospensioni si adattano alle condizioni di carico, aumentando così la sicurezza di marcia e il confort. Sempre per quanto riguarda la Classe V gli ingegneri della casa automobilistica tedesca hanno scelto la massima sicurezza attiva utilizzando uno sterzo a cremagliera servosterzo assistito. La monovolume Mercedes-Benz dispone inoltre del sistema abs di serie: una soluzione che consente al guidatore di avere sempre sotto controllo la vettura anche durante le brusche frenate. I sensori sulle ruote anteriori e sull'asse posteriore trasmettono alla centralina la velocità di rotazione delle ruote. Quando viene raggiunto un punto critico, il freno è rilasciato con impulsi di frazioni di secondo, impedendo il bloccaggio delle ruote e mantenendo la vettura perfettamente manovrabile.

Per chi è alla ricerca di una vettura confortevole e che allo stesso tempo sia in grado di garantire personalità, le prestazioni, nella concessionaria Gino Mercedes c'è solo l'imbarazzo della scelta. «La gamma è vasta - spiega il titolare - va dalla compatta Classe C, all'elegante Classe E, dalle berline top della Classe S alla Classe A».

A proposito di vetture spaziose il riferimento va senza dubbio anche alle nuove versioni station wagon. Si tratta di vetture che oltre a possedere una linea fluida ed elegante si avvalgono di soluzioni tecnologiche innovative. Ovviamente nulla è stato lasciato al caso da parte degli ingegneri tedeschi per garantire la massima versatilità, in modo da soddisfare tutte le specifiche necessità di trasporto. Interessanti e curiose anche le versioni coupè. Il Clk Coupè e la Cabrio hanno, per esempio, in comune i caratteristici fari gemelli frontali e le linee eleganti, elementi ormai provati dello styling Mercedes. La capote semiautomatica di nuovo design può essere comodamente chiusa con una semplice maniglia. Una volta aperta, la capote si nasconde automaticamente e completamente al di sotto di un compartimento (la calotta) che è dello stesso colore della carrozzeria, e rimane a filo essa, così da fondersi armoniosamente col design posteriore ed enfatizzare la grintosa silhouette dell'auto.

INCREDIBILE AVENSIS !

Vieni in Toyota, troverai Avensis a km zero in pronta consegna, con un risparmio di

€ 4.000,00

AVENSIS offre: anni garanzia, 4 airbag, climatizzatore automatico, servosterzo, ABS elettronico 4 sensori, computer di bordo, sistema audio con 6 altoparlanti, retrovisori elettrici riscaldabili, 4 alzacristalli elettrici, volante in pelle, chiusura centralizzata con radiocomando.

MODELLO	LISTINO IPT E VERNICE MET. COMPRESI	OFFERTA A KM ZERO
1.6, 4 porte	19.270,00	15.270,00
1.8, 4 porte	19.810,00	15.810,00
2.0 D4D, 4 porte	21.380,00	17.380,00
16 SW	20.070,00	16.070,00
18 SW	20.600,00	16.600,00
2.0 D4D, SW	22.160,00	18.160,00

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA

RIBAUTO
SAVIGLIANO Via della Morina, 4 - Tel. 0172 31191 - Off. Mag. 0172 725529
FILIALE DIRETTA C.so Bra, 119 - Tel. 0173 363500 - 0173 363477

FUJI AUTO
Via Valle Maira, 44 - Tel. 0171 613312 - Off. Mag. 0171 613311
AUTORIZZATO: CAR IMPEX - MONDOVÌ: Cornice, 5 - Tel. 0174 47877

www.toyota.it
TOYOTA Provate la differenza.

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

GINO S.p.A.

AZIENDALI

A160 Elegance	blu metallizzato	2001
A160 Elegance	blu metallizzato, cambio automatico	2001
C180 SW Classic	nero metallizzato	2000
A160 Elegance	grig. meteorite	2001

OCCASIONI GARANZIA EX NOVO 1 ANNO

Mercedes E270 CDI, cambio autom., nero met. '99	€ 22.000
Mercedes E320 CDI, Avantgarde, argento met. '99	€ 24.200
Mercedes E200 Kompressor, cambio autom. nero met. '98	€ 14.300
Mercedes CLK200, tetto apr., verde met. km. 40.000, '99	€ 23.200
Mercedes CLK230 Kompressor, full opt., nero met. '98	€ 21.500
Audi A3 1.8, bianco, tetto apribile, '97	€ 11.000
Audi S3, full optionals, dicembre '99	€ 22.400
Audi A4 1.8 Avant, blu met., '99	€ 12.500
Audi A6 2.5 TDI Avant, blu met. '99	€ 21.500
Audi A4 1.8 Turbo Avant 4x4, nero met., '96	€ 12.500

KM

Porsche Boxter 2.7
Mercedes A160 CDI Classic

CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171 41.07.77
ALBA - C.so Bra, 8 - Tel. 0173 44.22.25
ASTI - Via G. Caboto, 2/4 - Tel. 0141 49.27.77

Nuova Classe CLK.

La forma ideale.

Mercedes-Benz

PER SEGUIRE I GIOCATORI DEL CIRCOLO DI DIANO UNA CAROVANA ■ TIFOSI ANDRA' IN EMILIA ROMAGNA

Tennis club Alba finalista in B2

Già promosso, domenica supersfida a Faenza

Giancarlo Spadoni
DIANO D'ALBA

Imbattuti dall'inizio di aprile, quando è iniziato il Campionato nazionale di tennis a squadre di serie B2, ■ settimo incontro vittorioso consecutivo di domenica scorsa, 4-2 contro il quotato Ct Bari sui campi domestici di Ricca ■ Diano d'Alba, i tennisti del Tc Alba hanno raggiunto la finale del Campionato stesso, fissata domenica prossima, stavolta in campo straniero e particolarmente ostico, a Faenza, dove abita ■ formazione così forte tanto da aver eliminato a Genova, nell'altra semifinale, ■ quotato Cus.

Dopo la matematica sicurezza della promozione in serie B1, maturata nel primo incontro del girone nazionale ad eliminazione contro ■ Colle degli Dei ■ Velletri, l'avventura dei ragazzi albesi Alessandro Boero, Comollo, Chiappone, Sardi, Bonaffini ■ Lorenzin, continuava trasformandosi ■ epopea e l'entusiasmo crescente diventava onda lunga che scendeva dalle colline di Diano d'Alba e raggiungeva ad Alba soci e appassionati, che nelle ultime due domeniche ■ sfide hanno affollato il declivio di collina langarola che sovrasta i campi superiori del circolo e con altrettanto entusiasmo trasformato in tifo, hanno galvanizzato la squadra del Tennis club Alba, che ha raggiunto così il traguardo della finale.

Una finale, nel tennis, sia per ■ singolo giocatore che per un «team», è un risultato che entra nel «palmares», sia personale che di società.

Ora gli stessi sostenitori pensano di organizzare una ■■■ con destinazione Faenza (informazioni si possono avere telefonando al numero 0173/612266) per sostenere la squadra nell'ultima sfida.

In campo femminile dello ■■■ Campionato di B2 di ■■■ si è conclusa la corsa del Country club Cuneo, già comunque promosso in B1 , che domenica scorsa ha perso in semifinale ■ Milano.

E' finito il cammino anche del Tc Sommariva Bosco, che si è arreso a Napoli nell'ultimo impossibile spareggio contro il più forte circolo della città partenopea.

AL PEDONA DI BORGO SAN DALMAZZO IL CENTRO ■■■

«Sbl Team» ha dominato il torneo Parola ■ Country club

Cinque finalisti su sei per l'«Sbl Team» dei maestri Baccanelli, Sparla e Luciano al torneo del Country club Cuneo, prima tappa della «Parola Cup» di tennis. Nel singolo Terza Categoria, Alessandro Riba della Cuneese ha battuto il compagno di squadra Mattia Trabucco; nella Quarta Categoria, successo di Denis Fino su Rolando Riccomagno; nel singolo femminile Terza Categoria, la caragliese Erika Galliano si è imposta su Alessandra Witzel del Country. Prossimo torneo della «Parola Cup» sarà a metà giugno al circolo Pedona di Borgo San Dalmazzo, iscrizioni allo 0171/260720. Proprio il club borgarino ha chiuso ■ scuola invernale con 75 allievi. Il torneo di street tennis di fine corso ■ ■■■ vinto da Marco Bozzolo, Davide Giraudo, Leonardo Gosso, Andrea Degioanni, Simone Miraglio e Lorenzo Bertoletto. ■■■ 10 al ■ giugno al Pedona ci sarà il Centro Vacanza Tennis, adesioni ai numeri 0171/260720, 333/2600419. Nella foto, gli allievi a Borgo con il presidente Mario Parola e il maestro Alessandro Mellano. [r. s.]

PALLAPUGNO: OGGI ANCHE BESSONE-DOGLIOTTI I E TRINCHERI-BELLANTI

Isoardi ha poche chance con lo scatenato Danna

Aldo Scavino
CUNEO

Sperando che il tempo ■■■ definitivamente giudizio e che i frequenti temporali di queste settimane concedano ■■■ tregua, oggi sono in programma tre ■■■ del campionato di ■■■ A di pallapugno. Si tratta di confronti validi per la nona giornata d'andata che si disputa in ■■■ turno infrasettimanale.

Stasera, alle 21, l'attenzione sarà concentrata sugli sferisteri di Ricca d'Alba, Villanova Mondovì e Ceva. A ■■■ Isoardi (Caffè Rossini-Banca d'Alba) sarà opposto a Danna (Maxisconto) in un incontro che sulla ■■■ non dovrebbe lasciargli scampo. Il portacolori cun■■■ ■ infatti in buone condizioni ed ha recentemente battuto in successione Papone e Sciorella (■■■ pure favorito in questo caso dall'infortunio al pugno accusato ■■■ capitano monticellese), perdendo solo di stretta misura la gara di Imperia contro Bellanti. Per quella sconfitta, l'unica subita ■ questa stagione, Danna deve però incolpare soprattutto se stesso dal momento che nello sferisterio ligure era in vantaggio addirittura per 9-5. Isoardi cercherà di rendergli la vita difficile, ma attualmente ■ confronto con il finalista della Coppa Italia non sembra offrirgli molte possibilità di successo.

A Villanova Mondovì Bessone (Bcc Pianfei ■ Roccadebaldi) tenterà di ritrovare la via del successo contro Dogliotti 1 (Hotel Royal) che non è ■ grandi condizioni fisiche e che potrebbe essere ancora senza ■ spalla titolare Voglino.

Infine a Ceva Trincheri (Atlante-Bianchino Costruzioni) andrà a caccia del primo punto stagionale, ma avrà ■■■ compito molto difficile contro Bellanti (Conad Imperia) che appare decisamente in ripresa e che è reduce dalla vittoria netta su Bessone.

Il turno infrasettimanale si completerà domani con la partita di Monticello tra Sciorella (Italgelatine-La Commerciale) e Dotta (Pro Spigno), con il campione d'Italia alle prese con il dolore al pugno che l'ha costretto ad interrompere l'incontro di Cuneo con Danna.

Isoardi (Caffè Rossini-Banca d'Alba)

PALLAPUGNO

Torneo dei Paesi ■■■ singhiozzo»

■ Ha preso il via il diciassettesimo Torneo dei Paesi di pantalera cui prendono parte 14 formazioni divise in due g■■■. L'andamento è però ■■■ finora pesantemente condizionato dal maltempo, ■■■ cui fra sospensioni e rinvii ■■■ molte le partite non portate a termine, che dovranno essere recuperate. Nella quinta giornata del girone A si è giocato solo tra ■■■ Biagio e Chiusa Pesio, con la squadra di casa vittoriosa 11-8. Nella gio■■■ precedente ■ ■■■ San Biagio ■■■ violato Benevello, imponendosi per 11-9; Narzole aveva sconfitto Mombarcaro per 11-4. Nel girone B Clavesana ha strapazzato Bosia, infliggendole una pesante sconfitta per 11-2. La formazione clavesanese nel turno precedente era stata sconfitta a Lequio Berria per 11-3, la squadra di Ricca d'Alba aveva perso in casa contro Canove con il punteggio di 8-11. Fra gli incontri da recuperare Mombarcaro-Benevello e Dronero-N■■■zole nel girone A, Peveragno-Ricca e Torino-Lequio Berria nel B. [a. s.]

BASKET

PIU' VICINO IL POSTO VALIDO PER LA SALITA IN B

Alle cuneesi il derby su Savigliano: 77-34

CUNEO

Non ha avuto storia il derby cuneese della terz'ultima giornata di serie C femminile di basket. La Pallacanestro Cuneo, opposta alla Mangusta Savigliano, ■ è imposta nettamente per 77-34 a testimonianza di una superiorità indiscussa. Fra le ragazze di Fulvia Testi e quelle di Davide Busato c'è stato equilibrio solo nel primo quarto che le ospiti hanno chiuso addirittura in testa 16-17. Le cuneesi sono partite male, sbagliando molto, ma dal secondo periodo si sono riprese ed hanno dominato la gara secondo pronostico. A metà partita erano già in vantaggio per 42-24 ed il margine è ancora salito nel terzo p■■■. Bruno e compagne si sono infatte trovate a condurre per 61-30, con le saviglianesi che nel secondo quarto di gioco hanno segnato solo 7 punti, nel terzo 5 e nel quarto 4.

Le migliori realizzatrici cuneesi ■■■ state Arnaudo ■■■ 23 punti, Bruno ■■■ 19, Borgese con 12 e Forneris ■■■ 11; fra le ■■■glianesi si sono distinte Fornotti con 14 punti e Vighetto con 9.

Alessia Arnaudo

La Pallacanestro Cuneo giocherà sabato a Chieri la penultima giornata di campionato; in caso di successo manterrà il secondo posto ed acquisirà la certezza matematica della promozione nel torneo di B.

Un passo molto importante verso la salvezza è stato invece compiuto dal Brabasket che ha sconfitto in casa il Sarre per 70-52. La formazione del coach Andrea Alfero ha sofferto nei primi due periodi (13-9, 25-30), ma si è scatenata nel terzo, portandosi in ■■■ggio per 47-33 grazie ad un parziale di 22-3. ■■■ quarto tempo la formazione bradese ha chiuso in scioltezza. Arginano con 16 punti guida ■ classifi■■■ delle realizzatrici davanti ad Appendino con 10, Prino ad Annibale con 9, Borri e Giordano con 8; primi 2 punti in serie C per Carolina Roggero. [a. s.]

HOCKEY SU PRATO

LE RAGAZZE («KO» A ROMA) ATTENDONO CATANIA A BRA

Lorenzoni, non basta il ritorno ■ Maresca

Renato Arduino
BRA

In cima ad ■■■ stagione che ■■■ soprattutto ricordata per gli errori burocratici-societari, che ■■■ costati punti «pesanti» e inevitabilmente minato la serenità, l'Hc Ortobra-Bra Servizi raccoglie i cocci di una retrocessione amara. Basti pensare, ■■■ esempio, che nell'andata■■■ il bottino era stato ■ 12 punti) i braidesi avevano battuto Roma ■ Lazio, i due team che l'8 giugno (ultima di campionato) ■ contenderanno ■ scudetto di hockey su prato. Il successo nel ricorso ■■■ Commissione unica di appello, aveva portato Bra da -12 a +7, ma il pari casalingo con l'Hc Torino (retrocesso ■ A2) e il contemporaneo ■■■■ dell'Eur Roma a Cagliari hanno chiuso la pratica ■■■■ ne con ■■■ turno di anticipo.

Un epilogo inatteso e amaro, che personaggi come ad esempio Pino Palmieri non avrebbero meritato. Palmieri, ex azzurro e colonna portante della «mitica» Benevenuta, aveva investito notevoli risorse tecniche ■ due atleti russi, più i «prestiti» di Sviato, Del Grosso, Giampiero Berrino) e anche economiche in un team con progetti ambiziosi che poteva almeno aspirare ad ■■■ tranquilla salvezza.

Nella A femminile, nonostante l'innesto del «bomber» Patrizia Maresca (di ritorno dal torneo olandese dove ha trascinato, a suon■ ■ gol, ■ suo club ■■■ massima serie), ■ Lorenzoni Cassa risparmio di Bra-Phone Planet Cimalone ha perso per 3-0 (punteggio che l'allenatrice Silvia Brizio ritiene eccessivo) sul campo del San Saba Roma, che ■ appresta a conquistare il secondo scudetto consecutivo. Domenica ultimo atto stagionale: dalle 14.30, ■ braidesi riceveranno il Cus Catania. Bra e Catania si affronteranno nuovamente il 15 giugno, a Roma, ■■■ semifinale di Coppa Italia. Chi pre■■■, sfiderà la vincente tra Brescia e San Saba Roma.

Patrizia Maresca

PODISMO

SAVIGLIANO-PONTECHIANALE: SALUZZESI SECONDI

Per Roata Chiusani trionfo in staffetta

SAVIGLIANO

Ancora una volta il Gs Roata Chiusani ha confermato la sua superiorità, vincendo in 3h43'31" la ventesima staffetta podistica Savigliano-Pontechianale, organizzata dalla Podistica 2000. Al secondo posto l'Atletica Saluzzo 1 e al terzo la Dragonero Caragliese; quindi, a seguire fino al decimo posto, la seconda squadra dell'Atletica Saluzzo ■ la seconda del Roata Chiusani, ■ Pam Mondovì, ■ Podistica 2000 Savigliano, il ■■■ Val Chisone, la Podistica Valle Varaita e i veterani della Dragonero Caragliese. A seguire la altre 37 formazioni che hanno preso il via dalla piscina saviglianese.

La prima squadra femminile al traguardo sui 1743 metri del rifugio Savigliano di Pontechianale, è stata quella della Dragonero Caragliese, ventitreesima assoluta, seguita dall'Atletica Saluzzo. La prima staffetta Veterani è stata quella del Pam Mondovì, sesta assoluta, seguita dalla Dragonero Caragliese.

In sei delle ■■■ frazioni in cui era suddivisa la gara, i tempi migliori sono stati realizzati da atleti del Roata Chiusani: Marco Corino (Savigliano-Cavallotta), Luca Massimino (Cavallotta-Costigliole), Fabrizio Cogno (Mellé-Rore), Roberto Dalsoglio (Rore-Torrette), Giovanni Gerbotto (Torrette-Raboiux) e Massimo Galliano (Raboiux-rifugio Savigliano). Il terzo e quarto tratto, Costigliole-Venasca e Venasca-Mellé, sono stati invece percorsi più velocemente da Roberto Crosio e Maurizio Morello dell'Atletica Saluzzo.

«Ancora una volta la manifestazione ha registrato grande successo di partecipazione e pubblico - dice il presidente della Podistica 2000, Beppe Venore -. Le squadre sono state 47, provenienti da Piemonte e Liguria e da Mentone». [p. b.]

Marco Corino

MOTORI

Oggi si aprono le iscrizioni al Rally di Carmagnola

Il ■ e 29 giugno prossimi si svolgerà ■ ventunesimo Rally di Carmagnola, «memorial Johnny Cornaglia» valido per Coppa Italia prima Zona e Campionato Piemonte e Valle d'Aosta. Le iscrizioni sono aperte da oggi al 17 giugno. Rivolgersi ai telefoni 011/9771993, 333/3567556 o sull'email srteam@cometa-com.it. Il sito Internet è www.sportrallyteam.it. [a. m.]

TENNISTAVOLO

Verzuolo, tre medaglie ai Campionati italiani

Una medaglia d'oro e due di bronzo per i verzuolesi ai Campionati italiani giovanili di tennistavolo a Terni. La medaglia d'oro è stata ottenuta da Stefania Beoletto nel doppio misto Ragazzi con il genovese Federico Deliogatta. I due terzi posti sono stati conquistati da Mattia Garello nel doppio maschile Under 21 con il torinese Alessando Soraci e ■■■ Paola Bazzani nel doppio femminile Under 21 ■■■ la novarese Dana Pellegrini. La pattuglia verzuolese ha conquistato anche tre quinti posti con Eleonora Gonella ■ Luca Cresto nel singolo Giovanissimi e con Paola Bazzani nel singolo Under 21. [a. s.]

A ROTELLE

SIGNIFICATIVI RISULTATI OTTENUTI IN FINALE ALLE COMPETIZIONI A BELLUSCO, TORINO, MERATE ■ RICCIONE

Le promesse della pista vanno sempre più forte

I giovani di Cuneo, Boves e Canale sono protagonisti nei trofei a livello nazionale

CUNEO

Le promesse del pattinaggio a rotelle vanno sempre più forte: i giovani di Cuneo, Boves e Canale sono stati protagonisti in gare di livello nazionale.

A Bellusco ■ è svolto il «Trofeo Lorenzo Brioni», con oltre 300 atleti. Elisa Fulcheri, della «Pattinatori Città di Cuneo», è giunta seconda nelle finali di ■■■ ■ 400 metri; il compagno di squadra Mattia Lovera, dopo una combattuta prova con 42 ragazzi - è al primo anno di categoria - s'è piazzato terzo nei 3000, sesto assoluto in Combinata. Due ottime gare anche■■■ Alessandra Orlando, Luca Bruno e Serene■■■ Barra. Per lo Skating club Boves hanno gareggiato Simone Renaldi, Martina Remondino e Mattia Renaldi: molto buono il loro comportamento: senza mai commettere errori, sono riusciti sempre a superare le batterie di qualificazione ed accedere alle finali.

A Torino lo Skating Boves ha ■ nuovo ottenuto buoni risultati con Simone Renaldi, Federica Giuliano, Martina Remondino, Francesco Barsotti, Samuele Pezzana e Mattia Renaldi. Cuneo è stata protagonista a Merate ■■■ la quinta posizione di Elisa Fulcheri e la ■■■ di Mattia Lovera; bravi anche Luca Bruno ■ Alessandra Orlando.

In lizza pure lo Skating Roero di Canale, presente a Bellusco e Tori■■■ con Simone Cavallo e Dennis Maraventana. Al «Roller Fest Sammontana» ■ Riccione, è salito sul podio Donatella Viale, Seniores della «Pattinatori Città di Cuneo».

Sia Cuneo (telefono 0171/695000), sia Boves (0171/388099) hanno ricominciato i corsi di pattinaggio. [s. c.]

Qualche atleta dello Skating club Boves in relax

Giovani protagonisti ■■■ «Pattinatori Città di Cuneo»

AL POSTO D'ONORE SOLAVAGGIONE DELLA VIGOR

Coppa Bruno Giacosa è vinta dal ligure Barla

Il podio della classica ciclistica del Monregalese per Allievi FOTO SERVIZI-DRONERO

MONDOVI'. Un atleta della Ciclistica Arma ■ Taggia, Luca Barla, ■ è aggiudicato la vittoria nella «Coppa Bruno Giacosa», classica monregalese per Allievi, valida per ■ Campionato provinciale. Nella cinquantaquattresima edizione della ■■■ ciclistica, al posto d'onore s'è piazzato il cunese della Vigor Eric Solavaggione che al traguardo ha preceduto Alessandro Grasso, Levanto Mapei. [g. sca.]

CALCIO

Per le Rappresentative due secondi posti

Nelle finali four di calcio giovanile a Candiolo e Piobesi, doppio secondo posto per le Rappresentative di Cuneo coordinate da Paolo Zavattaro e seguite da Salvatore Vecchio e Aldo Strimia. I Giovanissimi allenati da Danilo Bianco e Marco Riccomagno, dopo avere eliminato Alessandria, hanno ceduto a Torino per 3-0. In campo Aprile dell'Albese; Battaglia, Bra; Bilon e Mana, Azzurra; Bodino, Pro Dronero; Borriello, Virtus Carassone; Caruso, Damilano, Delma■■■ Roasio del Saluzzo; Domestici, Sedda e Ubertis, Cuneo; Moffa, Fossano; Machedo, Savigliano, Morone, Monta; Sciatti, Olmo; Vallati, Carrù. Gli Allievi selezionati da Claudio Migliore, vittoriosi in semifinale su Vercelli, hanno poi perso 4-2 dopo i rigori contro Ivrea, 1-1 al termine dei tempi regolamentari. Hanno giocato La Corte, Longobardi e Rossano del Bra; Aguzzi, Porcel de Peralta e Stivala del Valli Monregalesi; Ardito, Europa; Arnolfo e Ricca, Pool Caraglio; Cravero, Luciano, Testa, Fossano; Pensato, Albese; Ercoli, Peveragno; Giordanengo, Lovera e Topazi del Cuneo; Coalna, Olmo. [g. p. c.]

Stasera ■ Varallo la cerimonia di apertura della rassegna iridata che vede in lizza 26 Nazioni

Mondiali di canoa, è il giorno del debutto

Domani le prove, poi fino a domenica le discese per i titoli

Ultimi due giorni di prove sul tratto di gara lungo il fiume Sesia. Da venerdì a domenica si assegneranno i 12 titoli iridati

VARALLO

Con una suggestiva cerimonia nel cuore di Varallo, città storica della Valsesia, si [redacted] questa sera i XXIII Mondiali di discesa fluviale in canoa e kayak.

Una settimana iridata che sarà [redacted] grande festa di sport ma pure un evento di richiamo sul piano turistico e promozionale della provincia di Vercelli. Saranno assegnati dodici titoli tra venerdì e domenica, mentre la giornata di domani sarà dedicata alle prove ufficiali per determinare la lista di partenza della classic race.

[redacted] non sarà soltanto una settimana dedicata alle gare agonistiche. Il comitato organizzatore presieduto da Paolo Ferraris ha [redacted] punto anche un nutrito programma di manifestazioni collaterali, che inizieranno proprio questa sera. Alle 18 tutti gli ospiti internazionali saranno ricevuti sulla rocca [redacted] Sacro Monte di Varallo, lo straordinario complesso religioso considerata la «Gerusalemme valsesiana», quindi alle 21 nella centrale piazza Maxzini inizierà la suggestiva cerimonia [redacted] apertura dei Mondiali. Un appuntamento al quale sono attesi migliaia [redacted] spettatori.

Le delegazioni delle [redacted] Nazioni sfileranno con le bandiere, quindi si terrà la parata dei volontari e delle associazioni, poi sul palco saliranno [redacted] autorità sportive e civili per il taglio del nastro e il giuramento degli atleti. E' prevista anche la partecipazione dell'assessore della Regione Piemonte sport e turismo Ettore Racchelli. A quel punto si darà via allo show, con la cantante Stefania Aggio e con uno spettacolo particolare di luci, colori e fuochi artificiali, un mix mai sperimentato prima in Italia.

Altra serata di grande richiamo è quella [redacted] programma domani [redacted] Borgosesia [redacted] teatro comunale di via Sesone. Si parlerà [redacted] giovani [redacted] di sport, con filmati musica dal vivo, la partecipazione di giornalisti e campioni del mondo della canoa tra cui l'olimpionico Antonio Rossi. Poi da domani si inizierà [redacted] fare sul serio sul piano agonistico. Al mattino dalle [redacted] alle 12 (con diretta su Raisport satellite [redacted] e leggera differita su Eurosport) [redacted] in programma le discese cronometrate lungo il tratto della classic [redacted] (3.800 metri tra Scodello e Scopa) che determineranno gli ordini di partenza. Venerdì invece si entrerà nel vivo delle competizioni, con l'assegnazione dei primi titoli: è in programma la prova individuale della classic race. Si sfideranno 166 [redacted] di 26 Paesi per quattro medaglie d'oro, vale a dire canoa canadese [redacted] monoposto e biposto (C1 e C2), kayak singolo (K1) sia maschile sia femminile.

Ancora spettacolo sabato mattina con la gara a squadre della Classic race: per ogni nazionale partiranno tre atleti contemporaneamente e [redacted] tempo [redacted] rilevato al passaggio del terzo sulla linea d'arrivo. Domenica invece, ecco le medaglie della «discesa sprint», [redacted] la disciplina nuova del Mondiale che si disputerà in due manches con [redacted] [redacted] tempi su un tratto più corto, di circa seicento metri, tra Pila e Scopello con la possibilità anche per il pubblico disposto lungo il fiume di vedere gli atleti a occhio nudo dalla partenza all'arrivo.

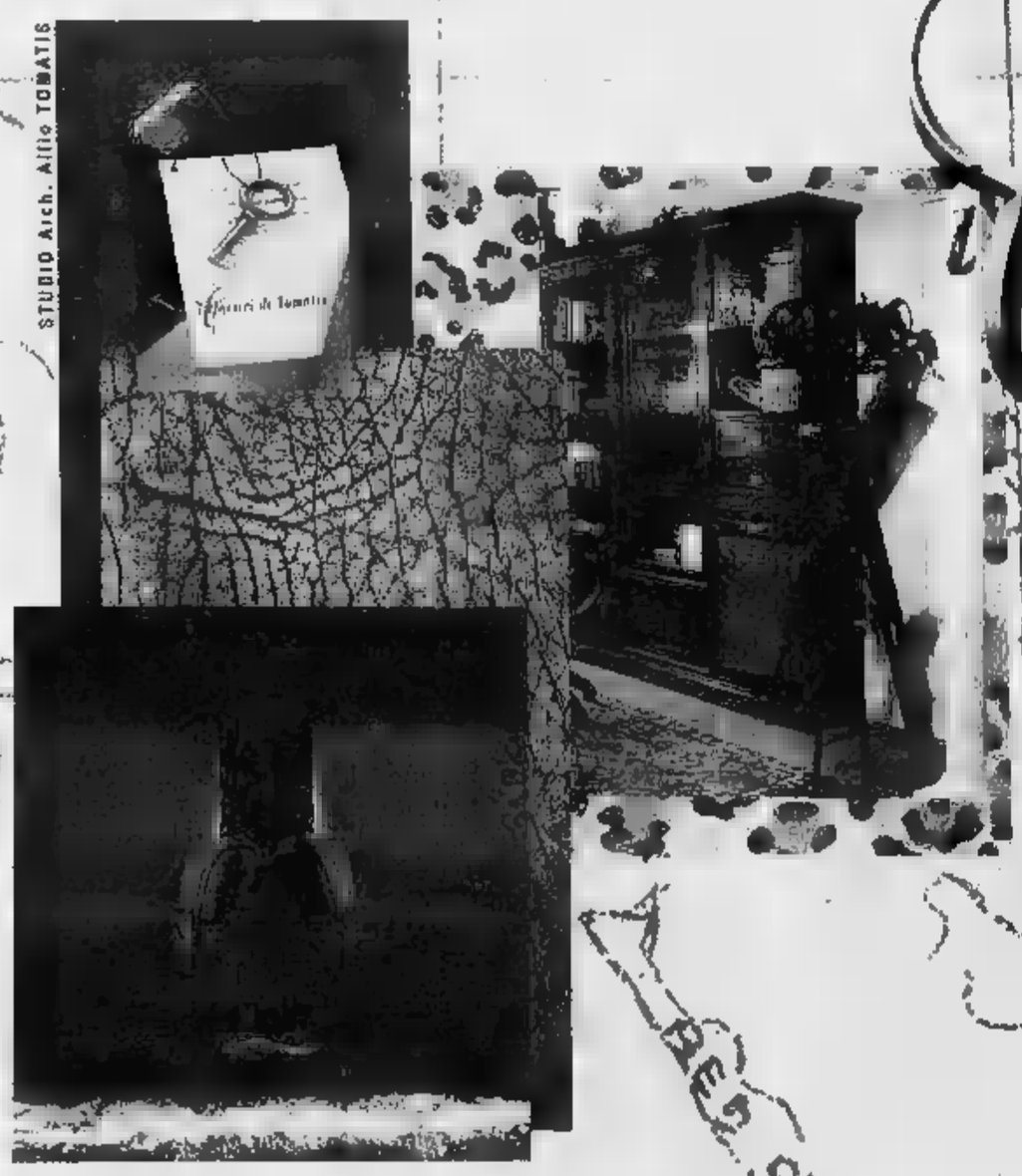
LA [redacted] PRESENTE COL NUOVO [redacted]

Il Piemonte
scopritelo adesso

Il nuovo marchio della Regione accompagna i Mondiali valsesiani

Grande accoglienza. E' questa [redacted] dallé parole d'ordine del comitato organizzatore dei Mondiali valsesiani di canoa. Accoglienza per dirigenti, atleti e giornalisti ma anche e soprattutto per il pubblico che nel fine settimana raggiungerà la zona delle gare. Per evitare problemi [redacted] viabilità è stato allestito un grande servizio d'ordine che [redacted] occuperà nei dettagli del traffico [redacted] dei parcheggi. I parking [redacted] ampi e disponibili e ognuno di questi sarà servito da bus navetta che circoleranno per l'intera giornata portando [redacted] gente da [redacted] punto all'altro del campo di gara. Naturalmente l'utilizzo delle navette sarà completamente gratuito così come l'accesso al fiume e l'ingresso a tutte le manifestazioni di supporto. Le fermate sono previste [redacted] corrispondenza delle casette in legno [redacted] fungeranno da punto informazioni. Qui si potrà ricevere ogni notizia sulle gare e pure sul territorio. Sarà infatti distribuito il materiale informativo messo a disposizione da Atl e Atr e [redacted] modo particolare dalla Regione Piemonte, il [redacted] assessorato allo sport e al turismo ha contribuito in maniera sostanziale al sostegno dell'avventura mondiale. Anche in Valsesia la Regione presenterà il suo nuovo marchio turistico con lo slogan «Il Piemonte, scopritelo adesso».

BENVENUTI NELLA NUOVA CASA DEI CLASSICI DI TOMATIS



i Classici di Tomatis

Armonie di forme scoperte nel legno da arti antiche.
La tradizione rapita al tempo che segna lo stile come linee della mano, sentieri non interrotti di r i t m i [redacted] solchi di calore e c a [redacted] [redacted]

A R C H I T E T T U R A & A R R E D A M E N T O

Tomatis

sede
Via Langhe 45 - Mondovì (Cn) - tel. 0174.552694

Showroom
Via F. Cavallotti 18/bis - Cuneo - telefono 0171.690497

A un chilometro da Saluzzo s'inaugura il locale pronto a cambiare le notti cuneesi

Dalla musica globale alla cucina fusion Per ritmi e sapori domani apre Big Red

SALUZZO

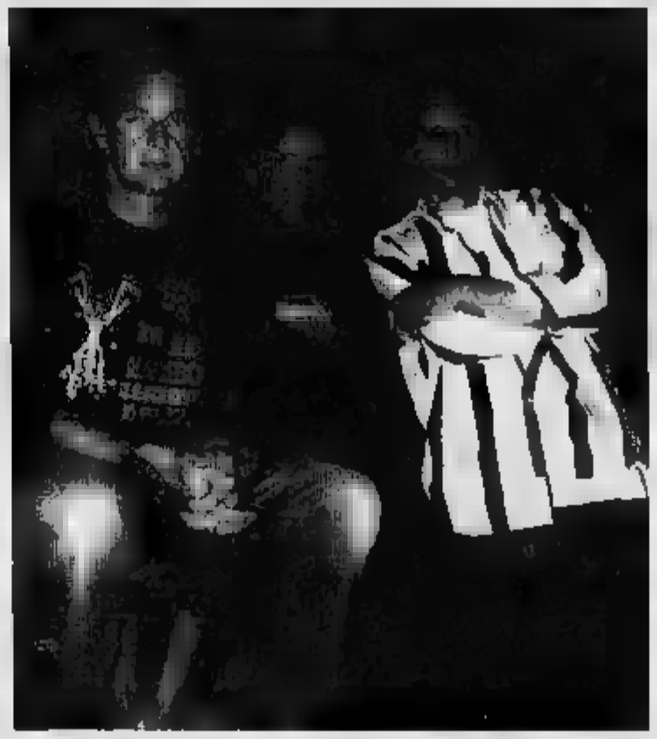
Le chitarre scandiscono la notte, la luce dei riflettori filtra attraverso i boccali di birra e illumina i tavoli dove si gustano «fajitas» di pollo e «riso basmati». Un esempio di cucina fusion, l'incontro tra le culture del cibo e la loro musica che sta facendo tendenza nei locali più «in». Un'abitudine delle grandi città che da domani sbarcherà anche nel Cuneese. Domani sera apre il «Big red Music steak house» sulla statale Saluzzo-Pinerolo (a 1 km da Saluzzo). Il locale nasce con l'ambiente più cool del Cuneese dove incontreranno musica da ballare e cucina di grande suggestione. E non solo sul maxi-palco allestito in giardino tutta l'estate saranno protagoniste le note. Gruppo di grido, realtà emergenti e tutte le «cover bands» che nell'ultimo inverno hanno fatto ballare la «Granda». Per la prima notte, quella dell'inaugurazione che si aprirà alle 22 per chiudersi alle 3, sul palco salirà la «Pastina band». Un scelta tutta cuneese, ma anche un gruppo capace di emozionare per lo straordinario repertorio - praticamente quarant'anni di musica - e il potente impatto della «vocalist».

Il ritmo della musica sarà serrato e scatenato. Venerdì toccherà a «Matrix», misteriosa band milanese capace di grandi perfomance dal vivo. Un impatto scenografico degno dei grandi gruppi e una capacità di coinvolgere il pubblico per ore e ore di «danza» scatenata, passando con straordinaria facilità dal rock più pesante, alla musica Anni Ottanta. Sabato il «Big Red» lascia spazio alle atmosfere lounge proposte da «dj», mentre domenica la musica torna «live» con un bando classiche del Cuneese: i Tecnica Zero. Nascono nel 1990 a Racconigi mettendo insieme i gusti e le varie esperienze musicali acquisite fino a quel momento dai suoi tre componenti. Con forti influenze rock anni Settanta e la passione per il blues di Chicago e del Mississipi, la band si riconosce fin da subito in quella miscela di ritmo, feeling e vigore musicale classica del rock-blues. Nel loro repertorio di cover i Tecnica Zero reinterpretano brani di maestri del genere rock-blues quali Jimi Hendrix, Stevie Ray Vaughan, ZZ Top, Johnny Winter, Lonnie Mack, passando per il blues di Muddy Waters e Albert Collins e al southern rock di band come i Lynyrd Skynyrd. Oggi Beppe Rainero (chitarra e voce), Enrico Panero (basso, armonica e voce) e Alain Viltone (batteria), puntano su un percorso musicale che da sempre antepone il feeling alla tecnica, anche loro con una capacità straordinaria di coinvolgere il pubblico.

Quattro notti di festa, ma da quando domani sera si accenderanno le luci del palco il viaggio è destinato a proseguire con grandi emozioni e la certezza di trovarsi al centro del mondo, restando nel fascino delle colline saluzzesi. «Big red» nasce per diventare il nuovo modo di vivere la notte dal tramonto all'alba, scegliendosi tempi, gusti e prospettive.

La locandina del Matrix, ospiti venerdì

Specialità dal Tex-Mex all'estremo Oriente e un grande giardino per «viverci» l'estate



I «Tecnica zero» (sopra) propongono la prima domenica «live» per il locale saluzzese. Un modo di chiudere il weekend con ritmo e divertimento per prepararsi alla settimana successiva

Pastina band: il gruppo cuneese è stato chiamato per la notte dell'inaugurazione del «Big Red» di Saluzzo

Viaggio in un menù mondiale

Con steak Usa, tortilla, riso indiano e tajarin

Il tutto da scoprire è uno dei punti di forza del «Big red». Nel locale protagonista di un grande progetto di rilancio è soprattutto di un modo di intendere il rapporto tra cucina e divertimento le proposte quotidiane consentiranno di fare il giro del mondo. Si parte dal territorio con i taglieri di patè, frittate, formaggi, affettati (selezionati da alcuni degli affinatori più apprezzati del Cuneese). Il viaggio prosegue con il menù tex-mex che sia apre con le fajitas nella versione di pollo (chicken) e di manzo (beef) ovvero striscioline di carne marinate alla griglia che il «Big red» vengono proposte anche nella versione vegetariana. Il locale saluzzese ha poi puntato su un «Big red burrito» tortilla di farina di mais farcita con manzo, salsa di pomodoro, cipolla che tutti i piatti tex-mex saranno serviti con salsa piccante, guacamole e insalata verde.

Dalla cucina contaminazione tra cow-boy, gringo, «mushaco» e «mariachi», si passa agli Stati Uniti con la carne grande protagonista. Si comincia dalla «steak tartare» (carne cruda al coltello con tuorlo d'uovo), per prosseguire con un repertorio di bistecche, dai 700 ai 300 grammi, degno di una «steak house» di Brooklin. Il tutto servito con salse classiche come fish out, garlic, cheese e la personalissima «bighot».

Dagli Stati Uniti, saltando il Pacifico, si finisce in Oriente. Con le proposte asiatiche come riso all'indiana, i gamberi, al curry, gli spaghetti di riso alla soja, i germogli di soja, il pesce spada alla vietnamita e tante altre sorprese che di volta in volta daranno un sapore cinese, giapponese, indiano al locale saluzzese.

Il viaggio si conclude con un ritorno a casa segnato dagli spaghetti imperiali (guanciale, cipolla, pomodori), dai «tajarin», dal risotto e dalle penne del padrino con (melanzane, ricotta stagionata, acciughe, capperi e pomodori). E nell'unione tra cucina fusion ci sarà pure posto per i menù dei bambini, un modo per risparmiare e fare contenti anche i più piccoli.

VIABILITÀ, SEMPRE PIÙ SALATO MUOVERSI CON L'AUTO IN CENTRO

Restrizioni anche per i residenti

Per i residenti sarà «gratuita» solo la sosta per la prima auto

■ «Per agevolare una maggior rotazione della ■■■ l'amministrazione limiterà il numero di permessi gratuiti rilasciati ai residenti titolari di più autovetture» così sta scritto sulla corposa delibera approvata ieri mattina dalla giunta. ■ così, dal prossimo luglio, accadrà che i residenti all'interno delle strisce blu non pagheranno soltanto il primo permesso. ■ possiedono una seconda o ■■■ terza auto pagheranno per queste l'abbonamento «dimoranti» (60 ■■■ ogni tre mesi). La quarta auto pagherà invece la tariffa ordinaria. Le spese di rilascio del cosiddetto abbonamento gratuito passeranno da 7,75 euro ■ 8. Fra le altre novità contenute nella delibera c'è anche la possibilità di affittare nei grandi parcheggi cittadini ■■■ serie di biciclette ■ motorini ■■■ cui raggiungere il centro, mentre è stata confermata ■ navetta gratuita richiesta dagli abitanti di corso Inghilterra. Il mezzo percorrerà tutti i giorni dalle 8 alle 19,30 partendo ■■ Porta Susa' il seguente tragitto: ■■■ San Martino, ■■■ Inghilterra, via Duchessa Jolanda, via Beaumont, via Cavalli, via Principi d'Acaja, corso Inghilterra ■ corso ■■■ Martino ■■■ ritorno a Porta Susa.

I ticket di parcheggi e autobus Aumenti anche del 20 per cento

La giunta ha varato ieri i già annunciati inasprimenti delle tariffe di sosta nelle strisce blu Sui mezzi pubblici il biglietto ordinario urbano passa da 0,77 ■ 0,90 euro dal 1° settembre

Emanuela Minucci

L'obiettivo - più volte dichiarato - è quello di ridurre il numero di auto che ogni giorno prende d'assedio ■ centro: destinazione che rappresenta il 20 per ■■■ delle mete quotidiane dei torinesi. Sfoltire ■ serpentone di vetture, ma, allo stesso tempo, garantire ai cittadini il raggiungimento rapido del cuore storico. Un viaggio che nella Torino costellata ■ cantieri olimpici diventa ogni giorno più difficile: gli ingegneri di Palazzo civico hanno calcolato che la durata ■■■ viaggio medio per chi lavora o vuole andare a fare shopping in centro (provenendo da una periferia qualunque), negli ultimi tre mesi, è aumentato del 20-25 per cento.

E' dunque per convincere i torinesi a preferire i mezzi pubblici al veicolo privato che la giunta Chiamparino, non senza qualche difficoltà (all'inizio gli aumenti erano ancora più salati, ma l'assessore al Commercio, l'esordiente, si è opposta al giro di vite) ha deciso di inasprire la tariffa di sosta all'interno delle strisce blu. «Non per fare cassa, ma per diminuire la corsa al "parcheggio che non c'è" e il tasso d'inquinamento» ha precisato ieri l'assessore al Traffico, Maria Grazia Sestero.

E' nato invece, per pura esigenza di cassa, il secondo aumento racchiuso nella delibera messa a punto dal direttore della Mobilità Biagio Burdizzo: il ■■■ del trasporto ■■ ■■■ pubblici. Il biglietto ordinario urbano, dal 1° settembre (tempi dei passaggi istituzionali permettendo) passerà dagli attuali 0,77 euro a 0,90, per un aumento del 16,2 per cento. Il carnet da 15 biglietti ordinari (che sostituisce quello attuale da 10) costerà 12,50 euro, mentre il «biglietto shopping» lieviterà da 1,55 euro a 1,80.

Ben più salato ■ il ritocco imposto ai fruitori delle strisce blu, in particolare quelli che frequentano ■ zona più centrale della città che entrerà in vigore - anche qui, tempi burocratici permettendo - già dall'inizio di luglio. Insieme con ■ tariffe più care nasce anche un abbonamento mensile valido ■■ tutta la città: costerà 120 euro e varrà tutto ■ giorno fuori e dentro la Ztl. L'aumento ■■■ costo della sosta a pagamento - sia per quanto riguarda l'importo pagato ai parcometri, sia per gli abbonamenti - è di circa il 20 per cento. Riassumendo, un'ora di sosta a tariffa ordinaria che oggi costa 0,83 euro passa a 1 euro, un'ora di sosta a tariffa ridotta da 0,41 euro lievita a 0,50, sessanta minuti nelle piazze più centrali costeranno anziché 1,65 euro ■■■ costeranno 2: la «tariffa ■■■■■ sarà applicata alle piazze San Carlo, Carlo Felice, Lagrange, Paleocapa e Cln. «Naturalmente insieme con questi aumenti - ha ■■■■■ l'assessora alla Viabilità Maria Grazia Sestero - istituiremo anche un conveniente sistema di "Park & Ride": una serie di abbonamenti nei principali parcheggi a corona ■ semicentrali che offriranno insieme con la sosta anche ■■■ servizio più efficiente di mezzi pubblici. Nel caso in cui i parcheggi di attestamento siano gi■■■ ti da una linea "forte" ci limiteremo a intensificarne i passaggi, laddove, invece queste linee mancheranno istituiremo nuove navette».

Con il «Park & Ride» la delibe■■ propone anche un'altra formula d'importazione anglosassone: ■ «Car-Pool». Una convenzione fra ■ Città e una serie ■■ aziende che prevede la ■■■■■■■ di tariffe speciali ■■ dipendenti che viaggeranno ■■ gruppo su una sola auto. Tali aziende godranno di sconti dal ■■ al 25 per cento sia sul ■■■ del parcheggio sia su quello dei mezzi pubblici. Un servizio, la cui gestione costerà 200 mila euro l'anno alla Città, ma che se ben realizzato, ■■■inando un abile «Mobility manager» all'interno della ditta potrà contribuire notevolmente a ridur■, come già avviene negli Stati Uniti, il flusso dei pendolari che si muovono sulle quattroruote.

PER «GRAN MADRE», «CROCETTA» E «AREA CENTRALE»

Fine della tariffa ■ 0,41 euro

■ Dal momento che «si trovano in prossimità del centro cittadino» ■ l'obiettivo della ■■■ delibera «è di eliminare il più possibile le auto in sosta in questa parte di città», parecchie vie e strade vedranno sparire la tariffa agevolata ■ 0,41 ■■■ l'ora. Ecco l'elenco delle zone dove quella tariffa diventerà, dal primo luglio, 1 euro: Via Rolando-piazza Maria Teresa, corso San Martino (tratto fra piazza ■■■ Dicembre e p.zza Statuto), corso Regina Margherita (solo alcuni tratti), corso Principe Eugenio ■ corso Valdocco e corso Beccaria, corso Beccaria (fra ■■■ Statuto e c.so Principe Eugenio), viale Primo Maggio e viale dei Partigiani, piazza Gran Madre di Dio, in un tratto ■ corso Fiume e corso Galileo Ferraris, ■■ tratto compreso fra corso De Nicola e corso Stati Uniti.

VECCHIE E NUOVE TARIFFE

DOCUMENTO ESISTENTE	TARIFFA ATTUALE	NUOVO DOCUMENTO	TARIFFA PROPOSTA	AUM.
1 ora di sosta tariffa ordinaria	€ 0,83	1 ora di sosta tariffa ordinaria	€ 1,00	20%
1 ora di sosta tariffa ridotta	€ 0,41	1 ora di sosta tariffa ridotta	€ 0,50	22%
1 ora di sosta piazze	€ 1,65	1 ora di sosta piazze	€ 2,00	21%
Carnet 10 voucher	€ 7,75	Carnet 10 voucher	€ 9,00	16%
Tessera a scalare 40h per ■ settimane (valida nelle zone ■ tariffa ridotta)	€ 22,72	Tessera ■ scalare 45h per 4 settimane (valida nelle zone a tariffa ridotta)	€ 30,00	32%
Abbonamento ■■■■■■ mezza giornata	€ 10,33	Abbonamento settimanale mezza giornata (esclusa ZTL)	€ 12,00	■■■
		Abbonamento settimanale intera giornata (esclusa ZTL)	€ 22,00	
Abbonamento mensile mezza giornata	■ 41,32	Abbonamento mensile mezza giornata (esclusa ZTL)	€ ■■■	9%
Abbonamento mensile intera giornata	■ 67,14	Abbonamento mensile intera giornata (esclusa ZTL)	■ 80,00	19%
		Abbonamento mensile mezza giornata ZTL intera ■■■ a pagamento (compresa ZTL)	€ 50,00	
		Abbonamento mensile intera giornata ZTL intera ■■■ a pagamento (compresa ZTL)	€ 120,00	
Abbonamento mensile intera giornata (solo per zone a tariffa ■■■■ ridotta)	€ 41,32	Abbonamento mensile intera giornata nelle aree ■ tariffa ridotta	€ 45,00	■■■
		Abbonamento trimestrale residenti per la seconda e terza auto intestata alla st■■ persona fisica	€ 60,00	
		Abbonamento annuale residenti per la seconda ■ terza auto intestata alla stessa persona fisica	€ 200,00	
Abbonamento trimestrale dimoranti (o ■■■ esclusivo)	€ 61,65	Abbonamento trimestrale dimoranti (o ■■■ esclusivo)	€ 60,00	16%
Abbonamento annuale dimoranti (o ■■■ esclusivo)	€ 196,25	Abbonamento annuale dimoranti (o ■■■ esclusivo)	■ 190,00	2%
Abbonamento annuale gestori pubblici servizi per tutta la zona ■ pagamento (compresa ZTL)	€ 415,00	Abbonamento annuale gestori pubblici servizi per tutta la zona a pagamento (compresa ZTL)	€ 415,00	0%

Traffico in centro: «Aumentare il costo del parcheggio non diminuisce le auto»

«Assurdo, aboliscano gli abbonamenti»

L'ira dei commercianti: i rincari non diminuiscono il traffico

«No che non siamo contenti. Non è certo questo il modo di intensificare la rotazione dei parcheggi in centro. Se l'obiettivo fosse quello ■ limitare la sosta in superficie allora perché mai il Comune non ha pure deciso ■ eliminare ogni forma di abbonamento? Invece no, vuole soltanto fare cassa». E' fortemente polemico Alfredo La Penna, presidente dell'Associazione via Roma, nei confronti della delibera approvata in giunta ieri. E prova ■■■■■ soltanto ■■■ confronti dell'assessore al Commercio Tessore, la quale, durante la giunta ■ due martedì ■ puntò i piedi contro l'aumento a 2 euro per la sosta all'interno della Ztl».

Presidente, come vede questa stangata sulle strisce blu? E' ■■■ che all'ultima riunione con l'assessore Tessore avete parlato di ■■■ rischio «chiusura di massa»?

«Lo so, potrà pure sembrare una provocazione, ■■■ non lo è. A forza di provvedimenti ■■■■ questa immagino un futuro ■■■ lontano di saracinesche abbassate e un centro città riservato a istituti bancari e uffici».

Via, non esagerl. Ma non siete stati voi i primi ■ chiedere al Comune di incentivare la rotazione delle auto? Non è forse già un buon deterrente pagare la sosta come fosse oro?

«Gliel'ho già spiegato. Dove sta la rotazione se si vendono migliaia di abbonamenti soltanto per il centro? Il voucher salato per la sosta noi possiamo pure regalarlo ai nostri clienti. Io l'ho proposto ■■■ fe all'associazione. Vengano pure nei nostri negozi solo per chiedere un'informazione sui prezzi. Noi regaleremo loro il voucher. Ma non se quel voucher dovrà competere ■■■ una massiccia occupazione ■■■ parcheggi da parte degli abbonati. ■■ decidiamo che in centro le auto vanno eliminate allora, mi scusi, ■■■ ■ proprio un controsenso consentire la formula dell'abbonamento...».

Quindi lei vorrebbe la ■■■ sta più cara ■ ■■■■■■■ agevolazione. A quel punto ■ sicuro che anche molti ■■■ suoi clienti, magari pendolari del centro ■■■ l'abbonamento sul cruscotto, continuerebbero a rivolgersi ai vostri negozi?

«Ci vengono se hanno la certezza che, pagando, troveranno un posto per la loro auto. E a questo proposito vorrei chiedere a Chiamparino una buona volta se ha intenzione di fare o meno il parcheggio sotto piazza San Carlo. Quello sì che sarebbe utile. Ma soltanto ■■■ lo ■ divide in due: il primo piano a rotazione e ■ secondo se proprio deve esistere la categoria, per gli abbonati. Ecco: ci deve sempre essere una zona ch■■■ inaccessibile a chi ostenta sul cruscotto quella tessera».

Ma questo già avviene per via Roma e piazza San Carlo. Non le basta?

«No, non basta. E poi la sosta in via Roma così com'è porta più danno che altro. Se si concede il parcheggio ■■■ due lati si ottiene un restringimento eccessivo della carreggiata. Capisco che questa soluzione sia nata in attesa della conclusione di Valdo Fusi, ma nel frattempo sarebbe meglio che l'amministrazione decidesse una volta per tutte che fare del salotto cittadino. A mio parere l'ipotesi di allargare il parcheggio Aci già ■■■■■ sarebbe la migliore». **[e. min.]**

E' IL PRIMO ESEMPIO DI APPLICAZIONE DEI DETTAMI DELLA LEGGE FINANZIARIA

Nasce la fondazione «Torino Musei»

Gestirà il patrimonio culturale del Comune con partner privati

Maurizio Lupo

E' nata «Torino Musei», la fondazione autonoma che, con il concorso di privati, gestirà e valorizzerà in un unico «sistema» le attività di tutti i ■■■■ del Comune, che conserveranno comunque propria identità.

Ieri la giunta comunale, su proposta del sindaco ■■■gio Chiamparino e dell'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, ■■ approvato la delibera istitutiva, che verrà sottoposta quanto prima al Consiglio comunale.

Alfieri ne parla ■■■ viva soddisfazione: «Perché - spiega - questa Fondazione, varata a tempo record, rappresenta il primo esempio d'applicazione dell'articolo 35 della legge finanziaria, che abilita i Comuni a gestire il proprio patrimonio culturale con partner privati, per ottimizzare i servizi museali. Sono certo che offrirà miglio■ operatività ai nostri musei. Lo garantiscono i ■■■■■ ottenuti dalla Gam, la Galleria d'Arte Moderna, la prima che ■■ sperimentato, nella veste di "Istituzione", i vantaggi di un'autonomia premiata da rilevanti consensi di pubblico e da risultati d'esercizio».

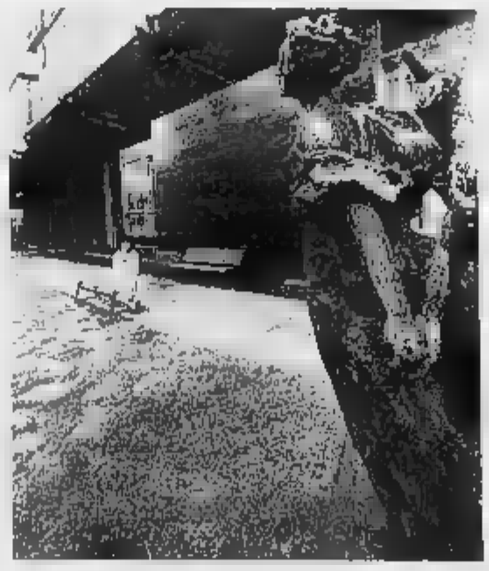
La Fondazione oltre alla Gam coinvolgerà ■ museo d'«Arte antica» a Palazzo Madama, quello d'«Arte orientale» che verrà collocato a palazzo Mazzonis, più il Borgo e la Rocca Medievale del Valentino e il Museo Pietro Micca. Avrà competenza anche sul servizio di documentazione che comprende la «Biblioteca d'Arte», la «Fototeca» e l'archivio storico dei musei.

Il Comune continuerà ad essere il proprietario immobiliare dei musei e del loro contenuto, comprese le nuove eventuali acquisizioni, che concederà però in uso gratuito alla Fondazione, alla quale conferisce ■■■ «fondo di gestione» pari a oltre 6 milioni e ■■■ mila euro, più un «fondo di dotazione» di oltre un milione e 291 mila euro.

Il nuovo istituto, configurato ■■■ ente di diritto privato, nasce «per attrarre maggiormente la partecipazione e il coinvolgimento istituzionale o ■ sostegno finanziario di soggetti privati, quali le fondazioni bancarie presenti sul territorio». Appena ■■■■■ aggiornate e definite le norme nazionali che disciplinano la loro attività, potranno entrare a far parte del «consiglio direttivo» di «Torino Musei»: Sarà formato da un presidente, nominato dal sindaco che potrà revocarlo in qualsiasi momento, più nove consiglieri, sei dei quali designati dal Comune, uno dalla Regione e due, quando potranno, dalle fondazioni bancarie.

Il «consiglio direttivo» nominerà, su proposta del presidente, il «segretario generale», responsabile dell'intera struttura operativa della Fondazione. Verrà affiancato da un «comitato scientifico», al quale parteciperanno i direttori dei ■■■■ ed esperti.

«Per quanto riguarda il personale - precisa l'assessore Alfieri - sottoporremo alla trattativa sindacale una proposta che prevede ■ distaccare alla Fondazio■■■ i lavoratori già attivi nei musei. Ogni singolo dipendente, se lo riterrà opportuno, potrà però chiedere di rientrare nell'organico comunale in altra sede, dove comunque conserverà sempre il posto, in caso di scioglimento o di chiusura della Fondazione».


La Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris, con i suoi successi ■ pubblico ■■■ risultati d'esercizio è la prima ad aver sperimentato, nella vesti di «istituzione», i vantaggi dell'autonomia

PRIMO EMPORIO®
DA ■■■■ 30 ■■■■■ 2002
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
ABBIGLIAMENTO UOMO E CALZATURE
SCONTI FINO AL 50%
TORINO - VIA C. ALBERTO 41/C

IL PERICOLOSO FASCINO DELLA TV «GRATUITA»

[redacted]
- 2,5 milioni gli abbonati [redacted] Telepiù e Stream
- 2,2 milioni i pirati

TELE+ STREAM

[redacted]

	denunciati
Calabria	118
Campania	66
Lazio	60
Lombardia	59
Toscana	56
Sardegna	44
Piemonte	39
Sicilia	37
Liguria	36
Basilicata	31

[redacted]
- Blitz: 250
- Indagati: 885 "produttori" di schede + 100 utilizzatori
- Laboratori clandestini sequestrati: 190
- Siti Internet oscurati: 10

[redacted]
- In Piemonte: 8% di 1.800.000 famiglie
- A Torino: 7% delle 934.000 famiglie del capoluogo e provincia
- [redacted] Le province piemontesi [redacted] più abbonamenti: Novara, Biella e Vercelli

[redacted]
La legge numero 248 del 2000 punisce chiunque produca, distribuisca [redacted] semplicemente utilizzi smart card pirata con la reclusione da 6 mesi a 3 anni e con una multa da 2582,28 a 25 mila 822,84 euro.

L'OFFENSIVA [redacted] «TELE+» CONTRO CHI VENDE E USA LE TESSERE PIRATA

Arrivano tempi duri per gli scrocconi tv

Agli abbonati (2,5 milioni in Italia e 7 famiglie su 100 nel Torinese) viene recapitata la smart-card ritenuta «difficilmente duplicabile», un reato per il quale sono state denunciate 39 persone in Piemonte

Marco Accossato

Trentanove persone, in Piemonte, sono state denunciate per aver prodotto e venduto tessere «pirata» di Tele+. Gli ultimi scrocconi di una guerra che rischiano di perdere per [redacted]pre. Ieri al Lingotto, durante l'ultima giornata del «Forum digitale» che ha toccato per un mese diverse città d'Italia, è stata presentata la nuova smart card, [redacted] tessera magnetica che verrà inviata a tutti gli abbonati e sostituirà la «vecchia» tessera, la più duplicata d'Italia. Tra i [redacted] milioni di telespettatori della tivù digitale, solo 2 milioni e mezzo hanno l'abbonamento in regola, e si calcola [redacted] altri 2 milioni vedano [redacted] scrocco i programmi a pagamento, [redacted] che gli spettatori dei canali in chiaro sono solo 400 mila».

Tele+ passa al contrattacco. Guerra totale a chi ne approfitta. Il Piemonte è nella lista nera delle prime regioni d'Italia produttrici di «negre», [redacted] si chiamano in codice le tessere figlie dell'emulazione: un computer, [redacted] programmino scaricato [redacted] Internet, [redacted] il gioco è fatto. «Un gioco - ha detto ieri Giuseppe Borea, vicedirettore generale degli Affari commerciali Tele+ - che a n[redacted] [redacted] costando svariati milioni di euro, oltre alla credibilità dei nostri clienti [redacted] cui promettiamo l'esclusività dell'offerta».

Dall'agosto [redacted] la legge è dalla parte di Tele+: chi dupli[redacted] e vende schede pirata rischia addirittura il carcere. Ma la caccia ai pirati non è semplice. L'informatica continua a essere [redacted] parte degli hackers: le schede duplicate [redacted] possono essere individuate a distanza, ed è possibile colpire chi utilizza card non originali soltanto entrando in casa [redacted] tenendo sotto controllo i luoghi di «spac[redacted]. «Molti sono noti - ha sottolineato ieri Borea - [redacted] vengono tenuti d'occhio dalla Finanza [redacted] dalla Polizia Postale».

Sono 1 milione e [redacted] mila le smart card [redacted] sostituire. Sono già in viaggio, [redacted] scorta. Ma gli hackers si attrezzano, e qualcuno sostiene già che «nulla [redacted] inviolabile». Su Internet, invece, circolano già messaggi allar[redacted]ti di hackers che sentono l'odore della sconfitta: «Basta fare un giro per i forum spagno[redacted] per capire che la "negra" ha provocato un'ecatombe. Cari amici abbiamo le [redacted] contate»; «Converrà mettersi a studiare già [redacted] ora. La miglior scienza è la pazienza». E ancora: «Partendo dal presupposto che tutto si può hackerare, al momento un'emulazione della card V7 è pura utopia.... la strada [redacted] lunga».

In Piemonte otto famiglie su cento vedono la tivù digitale? Nel Torinese [redacted] sette su cento. Quante sono fuorilegge?

La nuova carta «non solo è più potente, [redacted] abbiamo cambiato l'intero sistema, dalla codifica [redacted] trasmissione», spiega Giuseppe Borea. «Si basa su un algoritmo molto più lungo».

Il «vecchio» sistema di ricezione risale [redacted] '96. «Ci [redacted] voluti quattro [redacted] prima che fosse violato. Sono stati gli inglesi, per primi, a superare la barriera. Con la nuova [redacted] card gli hackers saranno spiazzati: come una persona che ha studiato e imparato l'inglese e ora d'improvviso deve parlare arabo». Nessun sistema elettronico è infallibile, e quelli [redacted] Tele+ lo [redacted]: «Ma crediamo [redacted] avere un buon margine di tempo prima che qualcuno trovi il meccanismo».

«Tele+» confida di contenere il fenomeno dei falsi con [redacted] nuova tessera

UN COMPUTER, [redacted] E UN PROGRAMMATORE

«Nulla è inviolabile, [redacted] solo questione di tempo»

Gli hacker sono già all'opera per riuscire a «rubare» i segreti della nuova tessera

intervista

TUTTI i circuiti [redacted] emulabili. E' [redacted] questione di tempo». Paolo, perito informatico, non è affatto preoccupato dalla notizia della nuova smart card antiscrocconi. Il [redacted] «lavoro» [redacted] quello di [redacted] i siti Internet dai quali scaricare i programmi per creare poi [redacted] amici le carte degli hacker.

Quali [redacted] gli strumenti che utilizza?

«Un semplicissimo computer, un collegamento alla rete, [redacted] programmatore di Eprom, e naturalmente una scheda per l'emulazione».

Programmatore di Eprom?

«Il cervello di una [redacted] card [redacted] memoria. Le carte per l'emula[redacted] devono [redacted] configurate per funzionare. Il programmatore di Eprom [redacted] l'apparecchiatura nella quale si inserisce la carta [redacted] piratare: alcuni accettano l'intera smart card, altri invece solo l'integrato. Il programmatore si collega alla porta seriale del computer. [redacted] copiare si trova su Internet. E' in pratica la chiave per decodificare il segnale criptato che arriva dalla parabola».

Gli hacker sono già all'opera

Sembra un gioco da ragazzi.

«Lo è. Basta avere una conoscenza elementare di Internet. Il duplicatore costa [redacted] 30 euro, lira più lira meno. La spesa per la scheda è q[redacted] id[redacted]. L'unica vera difficoltà è che ci sono molti circuiti in commercio, e [redacted] Internet si trovano programmi che possono funzionare con uno ma non con l'altro. Quindi capita di dover provare più volte, prima di trovare quello giusto che funziona».

Dove si acquista il programmatore di Eprom?

«In qualunque negozio di elettronica. E' un oggetto [redacted] viene utilizzato normalmente per altri scopi dai professionisti del computer».

E le smart card da clonare?

«Quelle sono più difficili da comprare. Bisogna conoscere i posti giusti. Far capire che si vuole quella, [redacted] perché. C'è anche chi la carta se la costruisce».

Come si trova, in Internet, il programma da scaricare?

«Io ho [redacted] motore [redacted] ricerca. Google, ad esempio. Scrivi "programmi", poi "smart card" e via...».

Non teme, prima o poi, [redacted] essere scoperto? Di finire nei guai.

«Le probabilità sono bassissime. Molti, per non rischiare, acquistano un abbonamento base a Tele+, e con la card taroccata vedono invece l'intera programmazione. Così, [redacted] per [redacted] arriva [redacted] controllo, loro sono [redacted] posto, un abbonamento ce l'hanno».

Davvero non esiste nessu[redacted] strumento in grado di incastrare chi produce tessere pirata?

«Ci vorrebbero strumenti sofisticatissimi e costosissimi. Nessu[redacted] azienda investirebbe in una cosa del genere».

[m. acc.]

Specchio dei tempi

«Seguire l'esempio europeo per i parcheggi sotto le piazze» - «Musica come terapia» - «Effetto [redacted] sull'Ici» - «Rischia di svanire l'immagine della Valle di Viù dei tempi d'oro» - «Arrivano gli arretrati»

Un lettore ci scrive:

«Il dibattito sul posteggio sotto piazza Vittorio Veneto, ultima sopravvissuta ai lavori che già hanno interessato quasi tutte le piazze del centro cittadi[redacted] senza [redacted] alcun posto auto, dimostra una volta di più come alcuni nostri amministratori siano restii nel seguire gli esempi europei. Basta viaggiare dalla Spagna sino a Praga per vedere che non c'è centro urbano che non si sia dotato di belle piazze pedonali (sul serio, non con posteggi ad hoc), con sotto molti livelli interrati di posti auto e servizi (metro, taxi,...).

«Non bisogna identificare il mezzo privato come il male diabolico [redacted] estirpare, senza peraltro offrire soluzioni alternative degne di nota per la stragrande maggioranza dei cittadini; basti pensare alla pianificazione e gestione del traffico privato che è affidata ai tecnici dell'Atm, con decisioni non sempre condivise dai cittadini (vedi, tra gli esempi possibili, la chiusura di via Rossini [redacted] lo "scempio" del 1991-92 di corso Vittorio Emanuele).

«Come anche in altri campi (verde, arredo urbano, pulizia) siamo sempre più lontani dall'Europa; forse piazza Vittorio può segnare un punto di svolta positivo e qualificante».

Segue la firma

Un gruppo [redacted] lettori ci scrive:

«Il Dipartimento di salute mentale Torino Sud, nella sede di via Montevideo 45, svolge un'intensa attività riabilitativa. La riabilitazione passa anche attraverso momenti di svago culturale (musica, cinema, arte) vissuti all'esterno della struttura ma anche all'interno. Per questo, anni fa, [redacted] Centro è stato dotato delle apparecchiature tecniche necessarie. Con il tempo e con l'uso (intenso) tali apparecchiature si sono rotte. Abbiamo perso il videoregistratore, [redacted] lettore compact ed il registratore per audiocassette analogiche. E' rimasto il sintonizzatore soltanto [redacted] funziona a capriccio.

«La tecnologia applicata alle macchine di trasmissione, riproduzione audio e video progredisce molto rapidamente; le frequenti innovazioni attirano gli appassionati di HiFi, alimentano il mercato del nuovo ma rendono il mercato dell'usato assai poco interessante.

«Chiediamo perciò se c'è qualche appassionato di alta fedeltà in procinto di cambiare [redacted] proprio impianto [redacted] vuole destinare quello vecchio [redacted] condizione che sia in buono stato e [redacted] necessiti [redacted] revisioni immedia[redacted] e costose) [redacted] nostro Centro; sarebbe un modo concreto per dare una mano ai volontari che curano gli amici [redacted] questo centro».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Siamo tutti pronti, a parole, a stigmatizzare e condannare gli arrotondamenti verso l'alto, praticati da quasi tutti i commercianti, dal giorno dell'entrata dell'euro. Ma, come [redacted] non bastasse, ora, ci si mette anche il Comune di Torino, che praticava fino a ieri l'aliquota di lire 240.000 di detrazione per l'abitazione principale sull'Ici. Per l'anno 2002, tale valore [redacted] arrotondato [redacted] 120 euro, cioè 232.000 vecchie lire».

Francesco Russo

Un lettore ci scrive:

«Sono un architetto e vorrei lanciare un appello per salvare l'architettura e l'ambiente della valle di Viù; vorrei che la Soprintendenza intervenisse presso l'amministrazione di Viù per valutare se non è il c[redacted] di rivedere alcune decisioni. Tutto quanto ha più di 50 anni rischia infatti di scomparire grazie al nuovo piano regolatore.

«Oltre ad aver lasciato abbattere un gran numero di edifici privati appartenenti ai secoli passati per sostituirli [redacted] edifici odierni, adesso il Comune starebbe per demolire un edificio pubblico con ben più dei [redacted] anni previsti dalla legge 1089 del 1939 per la salvaguardia [redacted] monumenti (e intenderebbe [redacted]costruirlo, per di più in area a vincolo cimiteriale). L'immagine della Valle di Viù dei tempi d'oro è quasi completamente scomparsa (basta pensare alla bella scuola liberty), [redacted] tutto questo mentre ci si riempie la bocca di "rispetto della tradizi[redacted]ne", ma quale rispetto?».

Amedeo Cognengo

La Direzione Inps ci scrive:

«Grazie alla lettera di Adele Milazzo e anche al sollecito di Maria Grazia Breda, del Comitato di difesa dei diritti degli assistiti, abbiamo risolto la complicata pratica della pensionata Anna Milano, attualmente ricoverata presso l'Istituto Baccini di Torino. La sede Inps, ha già provveduto a liquidare la prestazione e dal mese di luglio saranno mesi in pagamento sia i ratei correnti [redacted] gli arretrati dal 24 novembre 2000».

Annalisa Guidotti

specchiotempi@lastampa.it

MERCOLEDÌ 29 MAGGIO 2002 DALLE ORE 15,10
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO NUOVA ZELANDA
E. 11.330 - m. 2.060
Il nostro tecnico consiglia: 7 - 6 - 5
RISTORANTE [redacted] DELL'IPPODROMO [redacted] TROTTO - Nuova Gestione
Prenotazioni 011.965.18.24 - 339.466.60.01 - 348.884.03.84
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMO DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

Con il patrocinio della REGIONE PIEMONTE
UN SORRISO PER LA VITA
31 MAGGIO 2002 [redacted] 21.00 TEATRO ALFIERI
Piazza Solferino, [redacted] Torino Posto unico € 15,00
Interverranno
Rodolfo [redacted] - [redacted] - [redacted] Vero
Renzo Sinacori - Enzo Tricarico - I [redacted]
Con [redacted] partecipazione straordinaria de "Le Iene" - Italia 1
[redacted]
MAURO GIORCELLI
[redacted] BUOSI - MARCO PONTOLILLO
Informazioni
335/827-4009 • 340/8232597
Prevendite
Teatro Alfieri, Piazza Solferino 4 - Tel. 011/5623800
Teatro Erba, Corso Moncalieri 241 - Tel. 011/6615447
Teatro Gioiello, Via C. Colombo 31bis - Tel. 011/5805768

FUNERALI TROPPO CARI?
ECCONE UN MOTIVO:
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri... "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa."
"Questi personaggi ... risultano più credibili alle famiglie che, [redacted] loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato."
[redacted] L'Informatore 03.1999)
Da [redacted] l'impresa "Il Giubileo" offre il
FUNERALE [redacted]
[redacted] 2 milioni [redacted] mila
€1291
Sono esclusi tasse comunali [redacted] necrofori, obbligatori per alcuni regolamenti comunali*
Il [redacted] comprende: disbrigo [redacted] le pratiche, [redacted] accessoriata, trasporto [redacted] autofunebre Mercedes, assistenza.
*Per i funerali interamente in Torino, il prezzo non comprende i diritti comunali e il trasporto con necrofori, al quale si applica la tariffa comunale (da € 206,58 a € 353,77). Informazioni, documentazione e preventivi in sede.
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI 24 ORE SU 24
Numero Verde 800.251645
Sede centrale: [redacted] - Torino - Tel. 011.6633005
GIUBILEO NETWORK
Stiamo costituendo un Gruppo di Onoranze Funebri, a livello nazionale, [redacted] il preciso scopo di offrire, con PROFESSIONALITÀ e TRASPARENZA, SERVIZI FUNEBRI [redacted] PREZZI EQUI e PRESTABILITI. I requisiti richiesti sono la massima serietà e professionalità. Telefonare allo 011.6677031 (ore ufficio)

UN BUON OCCHIALE DA SOLE È
Moda
Eleganza
Protezione
OTTICA montanaro
Il meglio per i tuoi occhi
Via Cibrario 38 Torino
Tel. 011-48.42.59 48.80.64
www.otticamontanaro.com

PREZZO «TANDEM» € 0,90. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE. € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» «ROMAGNA E ANCONA», € 1,10 «IL TIRRENO TERZO», «LA VOCE PIACENZA», € 1,30 LA RICHIESTA CON «IL MATTINO» «LA PROVINCIA DI BOLZANO», € 2,30 A RICHIESTA CON «SOLE A SOLE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTO FACOLTATIVO. € 0,00 IN PIEMONTE CON LE VHS «I FILM DI MACARIO». ABBONAMENTI DI RAI TUTTI CON SPECCHIO AL SABATO ORDINARIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SFR 2,50; BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; INGHILTERRA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS 2,50; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

Con Fiat Punto JTD € 2.000 (L. 3.872.000) per il tuo usato*.

Solo fino al 31 maggio Fiat Punto a partire da € 8.590** (Lit. 16.632.000).

*Nuova Fiat [illegible] che vale zero.
**Nuova Fiat Punto chiusi in rete UPI: cortina, versione 1.2 benzina 3p in caso di usato che vale zero.

2+ Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

Targasys. UN MONDO DI SERVIZI

www.buy@fiat.com

FIAT

CHIUSE UFFICIOSAMENTE LE OPERAZIONI DI CALCOLO [redacted] DI ATTRIBUZIONE DEI SEGGI AL COMUNE [redacted] GENOVA: OGGI LA VERIFICA

Marta Vincenzi candidata più votata

Ancora top secret i nuovi assessori, molte conferme

[redacted] Lingua

GENOVA

Salvo colpi [redacted] scena, peraltro improbabili di questa mattina, quando in tribunale la cancelleria effettuerà l'ultimo ricalcolo [redacted] mano», come vuole la tradizione, in Consiglio comunale i giochi [redacted] fatti. La coalizione di centrosinistra ha ottenuto i 30 seggi di spettanza (in questo [redacted] vista la netta vittoria, il premio di maggioranza del 60% di fatto ricalca l'esito aritmetico di quanto è uscito dalle urne) cui va aggiunto il seggio del sindaco.

All'opposizione di centrodestra andranno i 20 seggi che spettano alla minoranza. All'in[redacted] del centrosinistra i seggi saranno così ripartiti: Ds 19, Margherita 5, Prc 4, Verdi 1, Pdci 1, più Pericu. Nel centrodestra i s[redacted] divisi: 13 alla coalizione di Rinaldo Magnani (Fi [redacted] An 3, Cdu 1 più [redacted] stesso Magnani candidato sindaco) e 6 alla coalizione di Sergio Castellaneta (Liguria Nuova 4, Lega Nord 1 più il seggio di Castellaneta, candidato sindaco).

Giuseppe Pericu e Alessandro Repetto festeggiano dopo il trionfo alle elezioni

Le urne, dispettose [redacted] sempre, non hanno mancato di fornire sorprese: la prima [redacted] esclusione della lista «Genova Riformista» che face[redacted] capo [redacted] socialisti dello Sdi [redacted] Repubblicani [redacted] sinistra e che era guidata dall'assessore Arcangelo Merella, il quale ha avuto la magra consolazione di sfiorare le mille preferenze (una ogni quattro voti alla sua lista): pare che molti elettori si siano sbagliati «girando» le preferenze alla lista del «Nuovo Psi» (con [redacted] garofono) e altre attorno [redacted] Rinaldo Magnani. La vicenda ha scavato un fossato [redacted] incolmabile tra quanto resta della diaspora socialista.

Le elezioni hanno anche cancellato definitivamente quel che resta di «Genova per [redacted] (ovvero lista Sansa) che aveva 4 consiglieri eletti [redacted] volta [redacted] e che invece è [redacted] allo 0,72%. Ma gli otto «minicandidati» sindaci non hanno certamente brillato finendo maciullati dall'indifferenza [redacted]gli elettori, stufi della vacuità dei messaggi. Soltanto Egidio Pedrini e Matteo Fusaro hanno superato di poco l'1%, troppo lontano dallo sbarramento del 3%.

Per quel che riguarda le prefe[redacted] l'exploit più vistoso [redacted] quello di Marta Vincenzi che ha superato [redacted] preferenze, [redacted] record assoluto da quando [redacted] vota (1993) con il nuovo siste[redacted] il vicesindaco uscente (ds) Claudio Montaldo ha superato le 2000. Sempre in casa dei Ds, Giuliano Giuliani, padre del giovane ucciso durante il G8 l'anno scorso, [redacted] è stato eletto. Confermato in Rifondazione l'assessore uscente Walter Seggi; eletto per la prima volta tra i comunisti italiani Tirreno Bianchi, esponente di primo piano del mondo dei portuali. Oltre le mille preferenze nella Margherita l'assessore uscente Rosario Monteleone. Nel centrodestra ottimo esito di Raffaella Della Bianca, mentre Costa è stato riconfermato. In An [redacted] stato riconfermato il capogruppo Bernabò Brea.

[redacted] Giuseppe Pericu, autentico protagonista e trionfatore delle elezioni amministrative, non ha raccolto le polemiche [redacted] caldo» (eccessive e discutibili quelle di Gianni Plinio e di Baget Bozzo), ha detto ieri, nel [redacted] dell'ultimo consiglio comunale, che le priorità della sua amministrazione saranno: [redacted] Erzelli, le Acciaierie di Cornigliano, oltre che [redacted] richiesta al governo per il 2004, quando Genova sarà capitale europea della cultura. [redacted] la giunta? Pericu s'è chiuso nel più assoluto riserbo (sembrano confermati gli uscenti: Ghio, Facco, Gabrielli, Borzani, Montaldo; forse Merella; la Vincenzi con un incarico [redacted] prestigio), specie sul vicesindaco che potrebbe essere un supertecnico, [redacted] modo da evitare screzi e gelosie.

Provincia, Consiglio rinnovato

Sono 23 i volti nuovi di Palazzo Spinola Confermata la vicepresidenza a Tizzoni

Alessandra Pieracci

GENOVA

Quasi completamente rivoluzionato [redacted] consiglio provinciale di Genova, che, pur restando [redacted] matrice di centrosinistra, con la vittoria di Alessandro Repetto (ha ottenuto il 56,3% grazie a 270 mila e 446 voti contro il 35,6% del candidato della Cdl Roberto Bagnasco fermatosi a 170 mila e 582 voti e il distanziato 3,7% per M[redacted] Fallabrini di Liguria Nuova) vede un notevole ricambio di volti e nomi, in tutto 23 su 37. Da notare che non è stato eletto nessuno tra gli assessori in carica che si sono candidati: Picena, Tizzoni, Massolo, Briano, Cattivelli, Amico, Schiaffino, Airaldi. Di certo si sa che per Paolo Tizzoni [redacted] pronta la carica di vicepresidente promessa e riconfermata ieri da Alessandro Repetto, mentre per alcuni assessori uscenti potrebbe profilarsi l'incarico bis.

Il vicepresidente Paolo Tizzoni

L'assem[redacted] di Palazzo Spinola è formata dal presidente e da 36 consiglieri eletti nei collegi uninominali. Il gruppo più numeroso è quello dei ds, con 13 consiglieri (14 nella passata amministrazione, con la presidente Vincenzi), seguito da Forza Italia con 8 (5), dalla Margherita con 4, più il presidente Repetto (5), mentre Rifonda[redacted] e Alleanza nazionale [redacted] 3 consiglieri ciascuna (ne avevano rispettivamente 2 e 4), [redacted] Lega Nord (2), Liguria Nuova (2), Lista [redacted] Pietro, Unione dei democratici cristiani (col 1) e Verdi (1). Nella precedente composizione era presente anche l[redacted] sigliere dei comunisti italiani: nel 97 erano stati eletti quattro consiglieri di Rifondazione, ma in seguito uno era confluito nel partito [redacted] Cossutta e un altro nella Margherita.

La maggioranza attuale conta su [redacted] consiglieri (ds, Margherita, Rifondazione, lista Di Pietro, Verdi), l'opposizione raggruppa i [redacted] 14 eletti (Forza Italia, An, Lega Nord, Liguria Nuova, Udc).

Raddoppia da due a quattro, e tutta nella maggioranza, la presenza femminile. Marta Vincenzi ha ottenuto una grande affermazione personale con [redacted] voti nel collegio 17 [redacted] Rivarolo, seguita da Michele Latorre [redacted] 7726 voti a Sestri Ponente, anche lui diessino come il terzo degli eletti, Sergio Abbondanza, con 6958 voti ottenuti a Sampierdarena. Primo eletto dell'opposizione, Lorenzo Zito con 6932 voti nel collegio di Albaro.

Il consiglio provinciale si riunirà in prima seduta venti giorni dopo la proclama[redacted] ufficiale degli eletti [redacted] parte della Corte di Cassazione.

Questo l'elenco completo dei nuovi consiglieri. [redacted]: Sergio Abbondanza, Agostino Barisone, Maria Rosaria Bertolotto, Gabriella Brizzolara, Mauro Cavelli, Giorgio Di Tullio, Giuseppe Fossati, Michele Latorre, Ivano Moscamora, [redacted] Oliveri, Francesco Prete, Felice Stagnaro, Marta Vincenzi. Margherita: Omar Calorio, Livio Ravera, Angelo Giulio Torti, Vito Vattuone. Rifondazione comunista: Giacomo [redacted]nti, Agostino Gianelli, Aurelio Macciò. Lista Di Pietro: Ana Maria Nonero. Verdi: Alessandro Benzi. Forza Italia: Roberto Bagnasco, Maurizio Barsotti, Luigi Canale, Giovanni Costa, Alessandro Lionetti, Adelio Peruzzi, Maurizio Roncagliolo, Lorenzo Zito. Alleanza nazionale: Agostino Bozzo, Francesco Casaretto, Augusto Sartori. Lega Nord: Marco Limoncini. Liguria Nuova: Marco Fallabrini. Unione dei democratici cristiani: Andrea Cuneo.

S. MARGHERITA: BIANCHETTI HA DISALBERATO

Regata Rubicon primo Jourdain

Fabio Pozzo

[redacted] a [redacted]. Margherita decimati. La Regata Rubicon, una corsa lungo l'Atlantico per monoscafi lunghi 18 metri, si è rivelata massacrante, difficile, forse più di quanto avevano previsto gli stessi skipper.

A tagliare per primo la linea d'arrivo, ieri [redacted] tarda serata, [redacted] stato Roland Jourdain, campione della classe Imoca (l'International Monohulls Open Class Association [redacted] un circuito che comprende tutte le regate oceaniche di [redacted] internazionale come la Transat Jacques Vabre, La Vandé Globe, l'EDS Atlantique Challenge): [redacted] timone di «Sill Plein Fruit» il velista francese ha cavalcato la tempesta con vento a 40 nodi incontrata nel Golfo del Leone ed ha guadagnato ulteriori miglia sugli inseguitori.

La stessa tempesta, invece, non ha portato fortuna all'unico italiano in gara, il velista-poeta di Cervia Simone Bianchetti, che ha disalberato. «Stavamo pensando di cambiare le vele, si sono presentati problemi nel riavvolgerla: improvvisamente l'albero si è rotto in tre pezzi» ha raccontato lo skipper, che aveva sempre ben figurato nella regata, veleggiando nel gruppo di testa, tra la terza e quarta posizione.

Secondo posto, con arrivo nella notte, per lo svizzero Bernard Stamm, detentore del record della traversata Atlantica da Est a Ovest [redacted] monoscafo, con «Bobst Group». Terzo un altro svizzero, Dominique Wavre, su «Temenos». Anche quest'ultimo ha riportato danni nella tempesta. «Un'avaria alla randa, ma a bordo non avevamo mezzi per ripararla» ha detto il velista. E' andata male, oltre che per Bianchetti, anche per Ellen MacArthur, l'inglesina prodigio della vela mondiale, che [redacted] è riuscita ad imporsi con il suo «Kingfisher».

La regata - organizzata e promossa dal Comitato e[redacted] del Sesto centenario di San Marziale di Rubicon per celebrare la riscoperta dell'isola di Lanzarote (in collaborazione con i Comuni di S. Margherita [redacted] Yaiza, [redacted] Yacht Club Italiano e Circolo velico [redacted] Santa, la Pen Duick) - aveva preso il via l'11 maggio da St. Nazaire: 12 gli iscritti; quattro, per danni provocati nel trasferimento verso la Francia, non erano partiti; altre avarie e ritiri avevano fatto seguito lungo il percorso, di 4 mila miglia, caratterizzato da continui sbalzi di vento.

Questa sera a Villa Durazzo l'epilogo, con la festa di premiazione.

www.alitalia.it

Tornano le Girovacanze Alitalia.
Collezionale tutte.

Approfitta delle nuove occasioni volo + albergo:

Non farti scappare le fantastiche destinazioni delle nuove Girovacanze Alitalia. Informati nelle Agenzie di Viaggi, [redacted] www.girovacanze.it [redacted] chiama il numero verde 800-050350. Le offerte [redacted] valide dal 15 maggio [redacted] 7 luglio 2002 (ultima data di rientro).

Esempi a/r:

Londra a partire da 271 € di cui 12 € di c. surcharge + tasse aeroportuali + 25 € di tassa d'iscrizione

Parigi a partire da 311 € di cui 12 € di c. surcharge + tasse aeroportuali + 25 € di tassa d'iscrizione

Istanbul a partire da 271 € di cui 12 [redacted] di c. surcharge + tasse aeroportuali + 25 € di tassa d'iscrizione

Alitalia

CERCHI Mobili?

VIENI ALL'ASTA!

DUE ANNI DI ASSISTENZA E GARANZIA COMPRESI NEL PREZZO

Consuelo
Armadio a sei ante, [redacted] specchi esterni, [redacted]
€ 400,00

Petit
Porta computer con piano estraibile, come foto
€ 50,00

Max
Cameretta a ponte [redacted] bordo stondato, reti incluse, disponibile noce e acero, come foto
€ 506,00

Scrittoio con libreria, come foto
€ 145,00

Porta Computer
"Arte Povera" in legno, come foto
€ 350,00

MILLENNIUM

ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it

IMMAGINE

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

Stasera ■ Varallo la cerimonia di apertura della rassegna iridata che vede in lizza 26 Nazioni

Mondiali di canoa, è il giorno del debutto

Domani le prove, poi fino a domenica le discese per i titoli

Ultimi due giorni di prove sul tratto di gara lungo il fiume Sesia. ■ venerdì a domenica si assegneranno i 12 titoli iridati

VARALLO

Con ■ suggestiva cerimonia nel cuore di Varallo, città storica della Valsesia, si aprono qu■ ■ i ■ Mondiali ■ discesa fluviale in canoa e kayak.

Una settimana iridata che sarà una grande festa di sport ■ pure un evento di richiamo sul piano ■ e promozionale della provincia di Vercelli. Saranno assegnati dodici titoli tra venerdì e domenica, mentre la giornata di domani sarà dedicata alle prove ufficiali per determinare la lista di partenza della classic race.

Ma non sarà soltanto una settimana dedicata alle gare agonistiche. Il comitato organizzatore presieduto da Paolo Ferraris ha messo a punto anche un nutrito programma di manifestazioni collaterali, che inizieranno proprio questa ■ ra. Alle ■ tutti gli ospiti internazionali ■ ricevuti sulla ■ ■ Sacro Monte ■ Varallo, lo straordinario complesso religioso considerata la «Gerusalemme valsesiana», quindi alle 21 nella centrale piazza Mazzini inizierà la suggestiva cerimonia di apertura dei Mondiali. Un appuntamento al quale ■ attesi migliaia di spettatori.

Le delegazioni delle varie Nazioni sfileranno con le bandiere, quindi si terrà la parata dei volontari e delle associazioni, poi sul palco saliranno le autorità sportive e civili per il taglio del nastro e il giuramento degli atleti. E' prevista anche la partecipazione dell'assessore della Regione Piemonte sport e turismo Ettore Racchelli. A qual punto si darà vis alle show, con ■ cantante Stefania Aggio e con uno spettacolo particolare di luci, colori ■ fuochi artificiali, un mix mai sperimentato prima in Italia.

Altra serata ■ grande richiamo ■ quella ■ programma domani ■ Borgosesia ■ teatro comunale di via Sesone. ■ parlerà di giovani ■ di sport, con filmati musica dal vivo, la partecipazione di giornalisti e campioni del ■ d■ canoa tra cui l'olimpionico Antonio Rossi. Poi da domani si inizierà ■ fare sul serio sul piano agonistic■. Al mattino dalle ■ alle 12 (con diretta su Raisport satellite ■ leggera differita su Eurosport) ■ in programma le discese cronometrate lungo ■ tratto della classic race (3.800 metri tra Scodello e Scopa) che determineranno gli ordini di partenza. Venerdì invece si entrerà nel vivo ■ competizioni, con l'assegnazione dei primi titoli: è in programma la prova individuale della classic race. ■ sfideranno 186 atleti di 26 Paesi per quattro medaglie d'oro, vale a dire canoa canadese monoposto e biposto (C1 e C2), kayak singolo (K1) sia ■ schile sia femminile.

Ancora spettacolo sabato mattina ■ la gara a squadre della Classic race: per ogni nazionale partiranno tre atleti contemporaneamente e il tempo sarà rilevato al passaggio del terzo sulla linea d'arrivo. Domenica invece, ecco ■ medaglie della «discesa sprint», ■ la disciplina nuova del Mondiale che si disputerà ■ due ■ ches con somma ■ tempi ■ un tratto più corto, di circa seicento ■, t■ Pila e Scopello con la possibilità anche per il pubblico disposto lungo il fiume di vedere gli atleti a occhio nudo dalla partenza all'arrivo.

LA REGIONE PRESENTE COL NUOVO MARCHIO

Il Piemonte
scopritelo adesso

Il nuovo marchio della Regione accompagna i Mondiali valsesiani

Grande accoglienza. E' questa una delle parole d'ordine ■ comitato organizzatore dei Mondiali valsesiani di canoa. Accoglienza per dirigenti, atleti e giornalisti ■ anche e soprattutto per il pubblico che nel fine settimana raggiungerà la zona delle gare. Per evitare problemi ■ viabilità è ■ allestito un grande servizio d'ordine che ■ occuperà nei dettagli ■ traffico ■ dei parcheggi. I parking saranno ampi e disponibili ■ ognuno di questi sarà servito da bus navetta che circoleranno per l'intera giornata portando la gente da un punto all'altro del campo ■ gara. Naturalmente l'utilizzo delle navette ■ completamente gratuito così come l'accesso al fiume e l'ingresso a tutte le manifestazioni ■ supporto. Le fermate sono previste in corrispondenza delle casette ■ legno che fungeranno da punto informazioni. Qui si potrà ricevere ogni notizia sulle gare e pure ■ territorio. ■ infatti distribuito il materiale informativo messo a disposizione ■ Ati e Atr ■ in modo particolare dalla Regione Piemonte, il ■ assessorato allo sport e al turismo ha contribuito in maniera sostanziale al sostegno dell'avventura mondiale. Anche in Valsesia la Regione presenterà il suo nuovo marchio ■ con lo slogan «Il Piemonte, scopritelo adesso».

BENVENUTI NELLA NUOVA CASA DEI CLASSICI DI TOMATIS

i Classici di Tomatis

Armonie di forme scoperte nel legno da arti antiche.
La tradizione rapita al tempo che segna lo stile come linee della mano, sentieri non interrotti di r i t m i
■ solchi di calore e c ■ ■ ■

A R C H I T E T T U R A & A R R E D A M E N T O

Tomatis

sede
Via Langhe 45 - Mondovì (Cn) - tel. 0174.552694

Showroom
Via F. Cavallotti 18/bis - Cuneo - telefono 0171.690497

APRE
IL GRANDIOSO MAXISTORE

-10
GIORNI
ALL'APERTURA

APRE SABATO 8 GIUGNO
ARMA DI TAGGIA
Via del Piano, 108/2 (vicino nuova stazione FS)
I MAXISTORE DELL'ELETTRONICA DA VIVERE

Cure Termali
Centro Benessere
Pigna (Imperia)
Tel. 0184 24 00 40
www.termodipigna.it

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 29 MAGGIO

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 501139

Inalazioni - Aerosol
Cateterismi Endotimpanici
Fangoballneoterapia
Massaggi Curativi
Pigna (Imperia)
Tel. 0184 24 00 40
www.termodipigna.it

BOSIO PRONTO A CONFERMARE LA GIUNTA. VALFRE' ALLE PRESE CON GAETANO SCULLINO CHE PREME PER LA REGIONE DOPO IL SUCCESSO ELETTORALE

Consigli comunali senza donne

A Bordighera e Ventimiglia eletti solo uomini

Gian Piero Moretti
VENTIMIGLIA

«Cherchez la femme»: se cercate una donna non andate in Consiglio comunale a Ventimiglia o Bordighera. Non ne troverete neppure una. Quaranta consiglieri, due sindaci: tutti uomini. E dire che a Ventimiglia si era presentata una lista «rosa» e un aspirante alla poltrona di sindaco e 4 candidati, tutti in gonnella. Gli elettori hanno chiuso la porta in faccia alla «Donne per Ventimiglia» e alla Doriana Bottini, aspirante sindaco, con i suoi 400 voti ha superato di poco la soglia del 3 per cento. Per essere eletta avrebbe dovuto arrivare almeno al 7. Ed è rimasta fuori dal Palazzo. Ancora peggio hanno fatto le sue quindici candidate che sono riuscite a raggranellare una manciata di preferenze: 30 la più votata, uno, probabilmente il suo, l'ultima in classifica. Troppo poche per portare fiore nei banchi del Consiglio comunale.

Archiviata la débâcle femminile Giorgio Valfrè, trionfatore al primo turno a Ventimiglia con il 57 per cento dei voti, e Giovanni Bosio che ha saputo conquistare il 53 per cento dei voti nonostante la spina nel fianco di una lista di centrodestra Lega Nord e «ribelli» di Italia che aveva presentato un simbolo molto simile a quello del Polo, si apprestano a riprendere l'attività amministrativa «congelata» 4 mesi di campagna elettorale. Valfrè, riconfermato con 8490 voti, ha già annunciato i grandi appuntamenti del suo secondo mandato: passeggiata a mare, nuovo porto turistico fra la Marina di San Giuseppe e la spiaggia della Calandre e nuovo Piano regolatore: Bosio, subentrato a otto anni di gestione Vignali, punta alla ristrutturazione del Palazzo del parco che dovrà ospitare la nuova sede del municipio, radunando finalmente sotto un unico tetto, tutti gli uffici comunali sparsi sul territorio di Bordighera, mantenendo però il suo aspetto turistico con teatro e sala per congressi e recupero del vecchio mercato con realizzazione di un mega parcheggio che potrà mettere a disposizione degli automobilisti 400 posti a rotazione e 80 box.

Delle due nuove Giunte i due sindaci preferiscono non parlarne: «E' prematuro» affermano. Ma Bosio ha già lasciato aperte le porte ad un «rinnovo nella continuità». Praticamente la stessa composizione con un'unica variante: Bosio al posto di Vignali e Vignali al posto di Bosio. Tutto primo. Più complesse le scelte per Valfrè, si apre il caso-Scullino, con l'assessore e vicesindaco uscente, il più votato in Forza Italia e in assoluto, con 582 preferenze (altre 108 sono contestate per omonimia con un altro candidato) che da quasi due anni attende di entrare in consiglio Regionale. L'indiscutibile conferma e l'impegno del ministro Scajola che aveva assicurato un cambio della guardia entro tempi brevi fra Gaetano Scullino, primo dei non eletti, e l'assessore regionale al Turismo Franco Amoretti, che ha anche mantenuto la poltrona consigliere, quando volta dovrebbero spalancargli le porte di via Fieschi.

Trionfo centrodestra, a Ventimiglia e Bordighera, ma sconfitta pesante, almeno a Ventimiglia, per presidenti seggio e scrutatori che hanno trascorso lentato paurosamente scrutinio delle schede punto che, lunedì sera alle 22, a sette ore dall'apertura delle urne, avevano completato lo spoglio solo in 14 delle 26 sezioni. Una «maglia nera» meritata se si pensa che, alla stessa ora a Verona e in molte altre grandi città capoluogo dove si è votato, si conoscevano degli eletti e numero dei voti ottenuti.

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 37 E 43

Al

Oggi, per ragioni di spazio dovute alla necessità di fornire un'informazione il più completa possibile sui risultati elettorali, rimandate le due pagine della rubrica «Spazio lavoro» delle province di Savona e Imperia.

Giorgio Valfrè festeggia la riconferma alla guida di Ventimiglia (Foto M.Gatti)

GESTIONI MUNICIPALI

Diano, nata una «Spa» per il porto

Enrico Ferrari
DIANO MARINA

Come a Imperia, il nuovo bacino deve ancora nascere. Intanto, a Diano Marina, è stata «varata» la società per azioni che dovrà gestire l'approdo, attualmente 400 posti barca ma destinato a salire a 540 nonché gli stabilimenti balneari e le spiagge attrezzate comunali (250 cabine, mille ombrelloni e 3 bar). Con la nascita dello Statuto nell'ultimo Consiglio comunale, è decollata definitivamente «Gestioni municipali Spa», che il sindaco Angelo Basso descrive come «seconda società in provincia come consistenza economica dopo il Casinò di Sanremo». Lo stanziamento sociale iniziale è di 100 mila Euro. Si tratta di un sodalizio a capitale interamente privato: il 95 per cento del pacchetto azionario è del Comune, il 5 dell'Imperia Mare, compagnia a capitale prevalentemente pubblico che già si occupa della gestione dello scalo turistico nel capoluogo.

Proprio quest'ultima scelta ha scatenato aspre critiche in Consiglio: la minoranza ha accusato l'amministrazione di voler «svendere» il porto a Imperia. Replica Basso: «Intanto, la quota è soltanto del 5 per cento, esiste una clausola base alla quale, entro tre anni dalla costituzione della Spa, potremmo ricomprare le azioni. Abbiamo scelto l'Imperia Mare perché si trattava dell'unica del settore disponibile sul mercato e perché, cercando soci privati, sarebbe stata necessaria una gara con l'affidamento al miglior offerente, e quindi i tempi si sarebbero allungati».

Prosegue il sindaco: «L'obiettivo primario, ora, è però quello di far lievitare il valore del pacchetto azionario, in modo da rivenderne in seguito il 45 per cento a privati a garantirci notevoli introiti, pur mantenendo la maggioranza». Cosa assicurerà l'auspicato «boom»? Gli amministratori contano sul potenziamento del bacino portuale: il piano preliminare è stato approvato, ed è in preparazione quello definitivo, che contemplerà anche la creazione di nuovi parcheggi, in parte coperti. Alle «Gestioni municipali» verranno ora affidati «beni, attrezzature e impianti utilizzati per la gestione delle attività» finora contemplate, ma in un futuro potrebbe occuparsi anche di altri servizi, come i parcheggi a pagamento. Il prossimo passo prevede l'elezione del Consiglio di amministrazione della neonata società, che avrà sede in corso Roma. Come presidente si fa il nome dell'agente immobiliare Roberto Elano, mentre fra i consiglieri ci sarà anche l'ex comandante della Capitaneria di porto imperiese, Ferraro.

SANREMO

SINDACATO ALL'ATTACCO FUTURO CASINO'
Presentato documento con cui Cgil, Cisl e Uil replicano alle strategie del piano d'impresa della spa di gestione

Gianni Micaletto A PAGINA 39

LA FONTANA PREVISTA NEL 2003, IL FABBRICATO COMUNALE PRONTO A GIUGNO. APERTO IL CANTIERE PER 150 POSTI AUTO A PORTOSOLE

Nuova stazione, è polemica sul completamento

Bottini s'infuria con le Ferrovie per l'esclusione del parking dal piano dei lavori

Gianni Micaletto
SANREMO

Le Ferrovie consegnano al Comune il programma per il completamento della nuova stazione, ma senza inserire l'autosilo. E il sindaco Bottini s'arrabbia, abbandonando l'incontro con la delegazione di Rfi. Intanto, a Portosole sono decollati i lavori per la realizzazione del parcheggio voluto dall'Amministrazione lungo il primo tratto della nuova strada interna.

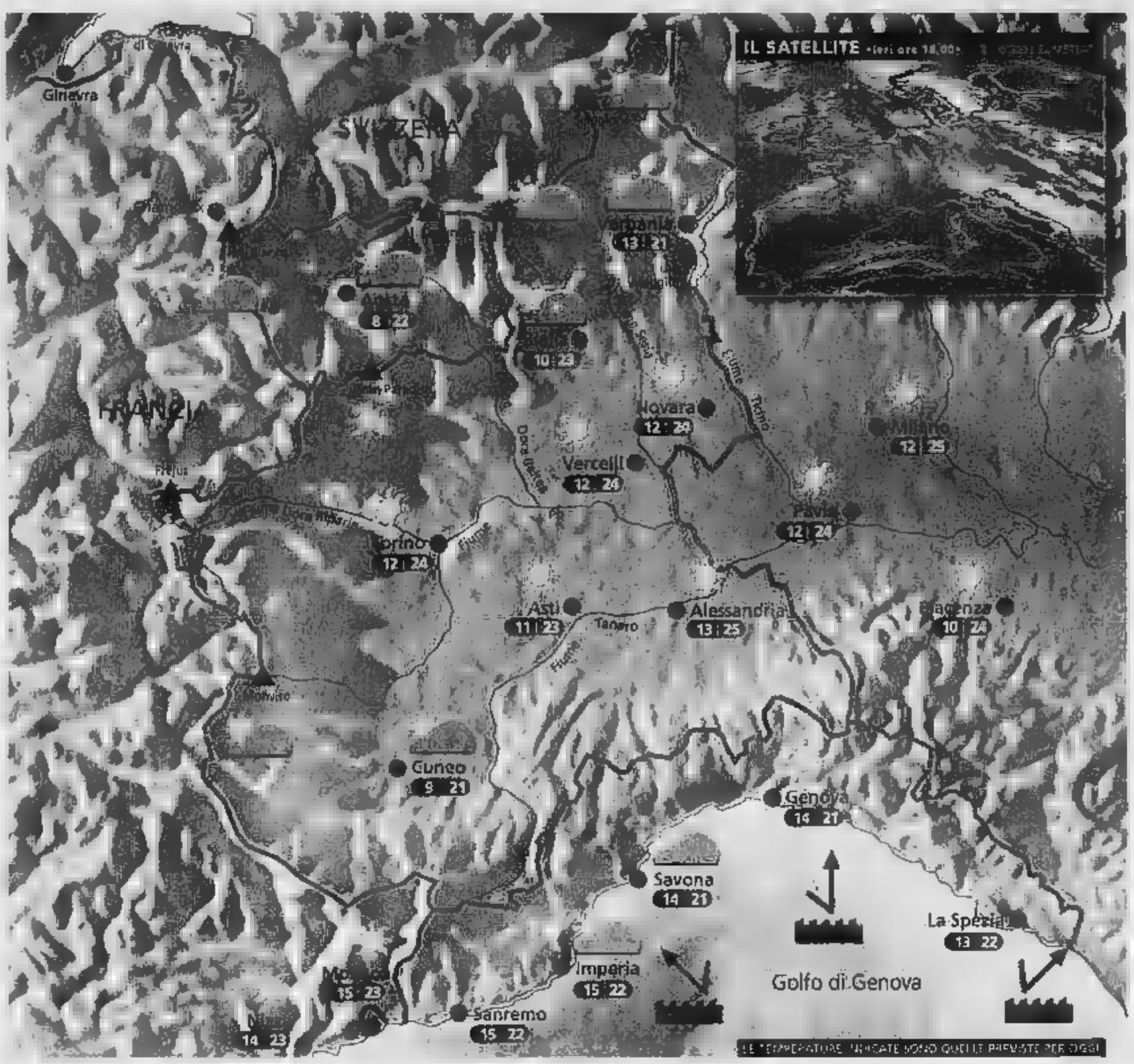
«Sono stufo delle buone intenzioni». Così il sindaco si è sfogato nel vertice sui lavori per ultimare lo scalo di corso Cavallotti. Le Ferrovie (o Rfi) non ne vogliono sapere di completare il parking, ora agibile solo su uno dei tre piani. Il motivo è semplice: è largamente sottoutilizzato già così, figurarsi a struttura ultimata. Un'opera antieconomica, dunque, secondo la logica della ferroviaria. Ma il Comune ribatte che gli devono essere rispettati e che con un'opportuna operazione di marketing si riuscirà a invertire la tendenza. Da qui l'arrabbiatura di Bottini. «Per il prossimo incontro, fissato per il 10 giugno, le Ferrovie dovranno arrivare con un programma preciso sull'autosilo», fa sapere l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano. Nell'attesa, Rfi ha stilato il «cronoprogramma» degli altri interventi. luglio sarà definito il progetto o della fontana e delle copertura, per e iniziare i lavori nel primo semestre 2003; il fabbricato comunale costruito delle Ferrovie sarà consegnato all'Amministrazione entro giugno (ospiterà biblioteca e Protezione civile); è in corso l'appalto per l'installazione dei filtri silenziatori per i gruppi elettrogeni, che dovrebbero essere attivati per la fine di agosto; per il ripristino della pavimentazione in corso Cavallotti è stato dato un ultimatum di 25 giorni alla ditta Floroni, e in caso d'inadempienza provvederà la stessa Rfi entro giugno; per i problemi legati al funzionamento telefoni cellulari nella galleria di fermata, la delegazione delle Ferrovie ha fatto sapere che il segnale Omnitel è già presente mentre per quello della Tim si stanno completando le prove di taratura; sui percorsi per non vedenti, in le procedure per l'affidamento dei lavori (interessano atrio, galleria di accesso e di fermata), che dovrebbero portati a termine entro l'anno. Quanto alla sistemazione dell'ex parco delle Carmelitane, il progetto è stato elaborato dal Comune. «Eseguiremo noi gli interventi, il cui costo sarà scomputato dalla somma che dobbiamo ancora versare per il fabbricato comunale», spiega l'assessore Silvano, che si dichiara «soddisfatto della buona volontà mostrata in questa fase dalle Ferrovie», avvisando però che «non saranno tollerati ulteriori ritardi».

L'autosilo della nuova stazione è agibile solo su uno dei tre piani e sottoutilizzato

PORTOSOLE Nell'arco di tre quattro settimane al massimo, la città disporrà di nuovo parcheggio. L'assicura l'Amministrazione, dopo l'avvio dei lavori per 150 posti auto nell'area di Portosole compresa tra il sottopasso di via Del Castillo e il primo tratto della nuova strada di scorrimento dell'approdo turistico, inutilizzabile fino al completamento delle opere a terra e all'allaccio con via Vesco (previsti tempi lunghi). L'intervento è eseguito dalla ditta GLS di Dolceacqua, che si è aggiudicata l'appalto per 158 mila euro.

«L'idea di sfruttare quest'area è venuta al sindaco e presidente del Consiglio comunale Ettore Rainieri - precisa Silvano -. Per l'estate potremo così contare su 150 nuovi posteggi, per compensare almeno in parte la perdita temporanea dei parcheggi all'ex mercato dei fiori».

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri meravigliosa giornata di sole sulle nostre regioni, grazie alla rotazione del vento al settore Nord e ad un graduale aumento della pressione atmosferica. Il bel tempo ci accompagnerà sino a venerdì. Oggi qualche nube solo in montagna.

Previsioni

In mattinata qualche banco nuvoloso lungo il litorale ligure, velature in montagna, cielo sereno in pianura. pomeriggio ben soleggiato in pianura e lungo i litorali, qualche cumulo sull'Appennino Ligure, passaggio di modesti banchi nuvolosi sulle Alpi ma con probabilità di rovesci estremamente basse. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi, venti deboli occidentali o assenti. Aumento della concentrazione di ozono nocivo nelle grandi aree urbane nelle ore più calde, specie nei parchi. Domani sereno ovunque.

ZOOM

I fulmini rendono più fertili i prati?

Il vostro giardino ingiallisce. Non riuscite a capire se si tratti di una carenza di azoto o di altri minerali. Forse l'avete bagnato troppo superficialmente, oppure il muschio, qualche fungo o muffa sta mettendo a rischio subdolamente il manto? Improvvisamente scoppia un temporale di forte intensità che scarica notevoli quantità d'acqua; la vostra zona è bersagliata da fulmini a ripetizione. Nell'arco di una settimana dall'evento atmosferico notate che il prato è notevolmente rinverdito e che quelle brutte macchie gialle sono scomparse. Merito dei fulmini che hanno fornito al prato il contributo di azoto necessario. Se la risposta fosse così facile, nessuno spenderebbe più soldi in concimi per mantenere fertile il proprio prato. In realtà la percentuale di azoto fornita dai fulmini è modesta e non potete sempre sperare nel temporale per curare il vostro giardino. Il fulmine è in grado di trasformare l'azoto molecolare in azoto nitrico. Le piante, grazie alle radici, utilizzano l'azoto nitrico trasformandolo in azoto organico per formare le proteine necessarie alla costruzione dei loro tessuti. Alcune specie batteriche a loro volte si incaricheranno di diffonderlo nell'atmosfera sotto forma di azoto molecolare: il ciclo si ripeterà.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 21	REGGIO CALABRIA	18 22
BARI	18 22	ROMA	14 24
BOLOGNA	14 24	VENEZIA	15 23
	12 26	BARCELLONA	13 18
CATANIA	14 23	BRUXELLES	8 17
CATANZARO	14 21	FRANCOFORTE	9 16
FIRENZE	13 23	GINEVRA	8 16
OLBIA	13 22	LONDRA	9 16
PALERMO	18 22	MONACO DI BAVIERA	6 15
PERUGIA	13 21	PARIGI	6 15
POTENZA	11 19	ZURIGO	8 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 21 e 6 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 33 minuti; cala domani alle ore 8 e 7 minuti

GIOVEDI 30, VENERDI 31 MAGGIO E SABATO 1° GIUGNO 2002

Auchan VI REGALA

UN BUONO D'ACQUISTO DI €10 PER €100 D'ACQUISTI

su : elettrodomestici, televisori, impianti hifi, videoregistratori, videocamere, lettori DVD, macchine fotografiche, computers PC, mobili.

Inoltre : gioielli, abbigliamento uomo - donna - bambino - neonati, scarpe.

Mobili da giardino, ripostiglio per giardino, avvolgibili per tende, barbecues, piscine, bici, consoles giochi.

In più €10 ogni 100€ d'acquisti supplementari
acquisti effettuati in vari reparti sopraelencati - cumulativi

Il buono è deducibile dai vostri prossimi acquisti ed è valido in tutto il negozio a partire da lunedì 3 giugno fino al 30 giugno. L'importo dell'acquisto deve essere uguale o superiore al valore facciale del buono sconto. Gli altri modi di pagamento sono accettati in complemento. I buoni d'acquisti devono essere restituiti in caso di rimborso dei prodotti comprati.

LA VIE. LA VRAIE
"A8" dopo il pedaggio della [illegible]

DOPO IL VOTO LA VALLATA RICEVERA' NUOVI IMPULSI DALL'IMPIANTO [redacted] PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA [redacted] CALORE ALLO STUDIO DELLA COMUNITA' MONTANA

Pieve: ora Brunengo vuole la rinascita del centro storico

A Pornassio il neo sindaco Guglierame al lavoro per formare la giunta

Stefano Delfino

PIEVE DI TECO

Il giorno dopo la plebiscitaria riconferma, Renzo Brunengo non trova il tempo di pensare alla [redacted] composizione della giunta comunale, che probabilmente dovrà essere ritoccata: è anche presidente della Comunità Montana dell'Alta Valle Arroscia, ed è alle prese con il Consiglio di quest'ultimo ente, che deve esaminare [redacted] approvare entro il 2 giugno un progetto di recupero delle biomasse.

«Questo impianto di produzione [redacted] energia elettrica e calore, da costruire [redacted] Pieve [redacted] Teco [redacted] metà dei finanziamenti concessi dall'Unione Europea, potrebbe cambiare le sorti della Valle Arroscia. A realizzarlo, [redacted] una società mista, parte pubblica (con [redacted] maggioranza delle quote azionarie) [redacted] parte privata: un investimento da [redacted] miliardi, con possibilità d'occupazione diretta per 8-10 perso[redacted]e, nell'indotto, [redacted] ventina», spiega Brunengo.

[redacted]l Comune tornerà a occuparsi già da oggi. Il primo obbiettivo? «L'accordo di programma con la Regione per il recupero del centro storico, dell'ex caser[redacted] Manfredi e del chiostro degli Agostiniani. Il progetto è stato approvato a Genova dalla Giunta regionale venerdì scorso, alla vigilia delle elezioni. E ancora non ho avuto il tempo di esaminarlo. Ma è un passo decisivo per rivitalizzare il paese, e ridargli impulso anche sotto il profilo turistico e culturale», risponde Brunengo.

La sua è stata un'affermazione rotonda, nettissima. La lista civica «Uniti per Pieve», indipendente ma politicamente vicina alla Casa delle Libertà, ha fatto il pieno: per Brunengo (è fratello [redacted] Luciano, suo predecessore, [redacted] lungo è [redacted] presidente della Pro Loco «Borelli») hanno [redacted] in 702, con [redacted] percentuale «bulgara» del 76,4%. Un risultato che il sinda[redacted] giudica «ottimo», tanto più che, questa volta, [redacted] differenza di quattro anni fa, alla competizione elettorale ha partecipato anche un'altra lista.

Questi i componenti del Consiglio comunale, così come sono stati indicati dal responso delle urne. «Uniti per Pieve di Teco»: Alfredo Delfino, [redacted] anni, 99 preferenze; Alessandro Alessandri, 21 (101); Paolo Barbera, 20 (48); Maria Cristina Bonanato [redacted] Merano, [redacted] (32); Tiziana Brunengo in Barbera, [redacted] (21); Alberto Molinari, 43 (61); Remo Patrone, 51 (33); Emanuela Trincheri, 38 (45). «L'altra voce»: con Pierluigi Di Pasqua, 37 anni, 176 voti (19,1%), il candidato sconfitto, sono Giorgio Bonanato, 28 anni, 14 voti; Walter Ferrari, 42 (17); Franco Roggero, 51 (7).

Chi è Brunengo? [redacted] e vissu[redacted] [redacted] Pieve di Teco, [redacted] anni da compiere in agosto, impiegato all'Ufficio postale di via Martiri a Imperia, ama la buona tavola (piatto preferito, lo stoccafisso farcito alla pievese) [redacted] le escursioni [redacted] montagna e ha l'hobby dell'informatica. All'indomani [redacted] trionfale affermazione, il sindaco commenta con pacatezza: «E' [redacted] premiata la continuità, gli elettori hanno riconosciuto il lavoro svolto in questi anni. E adesso dobbiamo continuare sulla strada imboccata, per portare [redacted] compimento il programma intrapreso».

Quali sono i punti salienti e prioritari? Risponde Brunengo: «Il rifornimento idrico nel capoluogo e nelle frazioni: per Acquetico sono già disponibili [redacted] mila euro di stanziamento regionale, per Ligassorio e Barcheti ne [redacted] pronti altri 45 mila circa. Tra gli obbiettivi prioritari ci sono inoltre la realizzazione di vasche di [redacted] e il completamento della ricostruzione della rete dell'acquedotto. Senza dimenticare poi la copertura del fossato dei Grassi, [redacted] risanamento [redacted] parcheggio».

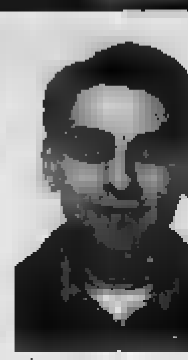
E la minoranza de «L'altra voce» che dice? «Sarà un'opposizione costruttiva», osserva Pierluigi Di Pasqua. Ambivamo ad essere di nuovo rappresentati in Consiglio comunale e così è stato. Quello che soprattutto chiederemo [redacted] interventi [redacted]cisi e responsabili per dare solu[redacted] [redacted] gravi difficoltà strutturali delle zone dell'entroterra e arginare il preoccupante fenomeno del decremento demografico. Insomma, bisogna migliorare la qualità della vita».

Renzo Brunengo, il sindaco di Pieve

Il primo cittadino di Pieve è riconfermato [redacted] spera nell'intesa con la Regione per ex caserma e chiostro

TUTTI GLI ELETTI IN CON[redacted] C[redacted] VALLE [redacted]

Alfredo Delfino



Alessandro Alessandri

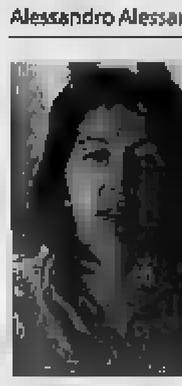
Paolo Barbera

Maria C. Bonanato

Tiziana Brunengo

Alberto Molinari

[redacted] Patrone



Emanuela Trincheri

Pierluigi Di Pasqua

Giorgio Bonanato

Walter Ferrari

Franco Roggero

PORNASSIO

Otto seggi a «Pornassio - ambiente, agricoltura, artigianato, turismo», la lista del neo sindaco Raffaele Guglierame, tre a «Pornassio Unita» di Fausto Contestabile, sindaco per [redacted] ventennio dal '73 al [redacted] e adesso tornato in campo alla guida di uno schieramento orientato [redacted] sinistra, e uno soltanto [redacted] «Uniti per Pornassio» del vicesindaco uscente France[redacted] Brancher, destinata [redacted] a un ruolo di opposizione. Sarà compo[redacted] così, il nuovo Consiglio comunale [redacted] Pornassio, il paese dell'Ormeasco, il vino che tanto piaceva a uno scrittore e gourmet come Mario Soldati, conosciuto anche [redacted] località di villeggiatura per il Colle di Nava, dove un tempo si produceva la lavanda.

Questi i nomi [redacted]ei consiglieri. Per la maggioranza, che ovviamente ha come leader il sindaco Gugle[redacted]: Mariarosa Augeri, 35 anni, 9 voti di preferenza; Dino Bertora, 43 (21); Emilio Fossati, 51 (29); Lorenzo Pasquinelli, 41 [redacted]; Stefano Porro, 36 (18); Giorgio Sappa, 47 (18); Patrizia Scarella, 38 (13); Piergiorgio Scarella, 29 (12). «Pornassio Unita»: Fausto Contestabile, 76 anni, 140 voti di preferenza; Paolo Contestabile, 28 (8); Gianlui[redacted] Ramò, 25 (17). «Uniti per Pornas[redacted]: Francesca Brancher, [redacted] anni, voti di preferenza 93. Non ce l'ha fatta [redacted] a entrare [redacted] far parte del Consiglio comunale, non avendo ottenuto il «quorum» necessario, Laura Giorgi (Fiamma Tricolore), 29 anni, che ha ricevuto 5 voti.

Guglierame era l'alfiere di una lista civica, di tendenza moderata: «Ho degli amici all'interno della Casa delle Libertà, ma nessu[redacted] dei miei candidati ha tessere di partito o è apertamente schierato. Sono tutti indipendenti». [redacted] funzionario dell'Enel, [redacted] in pensione, 58 anni, insieme al fratello Nicola si occupa dell'azienda vitivinicola al Castello di Pornassio, che produce un eccellente Ormea[redacted]. Non è alla prima esperienza politica: negli anni Settanta, è stato prima consigliere e poi assessore comunale nella [redacted] Pieve [redacted] Teco, [redacted] sua località di nascita. Conosciuto e stimato, ha fatto un [redacted] plein» di voti, nonostante la presenza di [redacted] lista come quella di «Uniti per Pornassio», espressio[redacted] dell'amministrazione uscente e collocata anch'essa [redacted] una posizione di centro.

Quando convocherà il Consiglio? Risponde Guglierame: «Tra una decina di giorni, non c'è fretta. Per me, quello di ieri è stato un po' come il primo giorno di scuola: ho preso la borsa e il taccuino degli appunti e sono andato in Comune per prendere conoscenza delle pratiche più urgenti e dei progetti in corso di realizzazione. Devo inoltre decidere se raddoppiare gli assessori da due [redacted] quattro, come prevede lo Statuto. E soprattutto indicare le p[redacted]. Non sarà facile, è una bella squadra. I componenti della giunta saranno comunque scelti sulla base delle specifiche [redacted]scenze e del tempo che possono mettere a disposizione del Comu[redacted]. Credo nel lavoro di gruppo e sono pronto ad affidare incarichi anche [redacted] Consiglieri che offriranno la loro disponibilità». [s. d.]

[redacted] LA TERZA CIRCOSCRIZIONE PREPARA IL CALENDARIO ESTIVO DI SPETTACOLI

Porto, ponti da recuperare

Discussi lavori di restauro a Clavi e Caramagna

IMPERIA

Lavori di restauro, recupero di spazi destinati ai giochi dei ragazzi, arredo urbano, manifestazioni: alle porte dell'estate, il «paniere» delle Circoscrizioni imperiesi [redacted] ricco di temi. La Prima, che abbraccia la periferia [redacted] Porto Maurizio, ha preso in considerazione, nella sua riunione di lunedì scorso, la [redacted]sità di interventi conservativi nel cosiddetto «Ponte di pietra» di via Airenti (databile intorno al 1400) e al ponte romanico di Clavi. Entrambi necessitano di opere di consolidamento. Alla presenza della presidente della Commissione consiliare alla Cultura, prof. Angela Ardizzone, e [redacted] professoressa di Storia del Liceo Classico, Annachiara Dello Preite, che ha collaborato all'iniziativa «Adottiamo [redacted] ponte». Il parlamentino di quartiere ha da tempo sottolineato [redacted] necessità di recuperare i due monumenti, che sono a rischio di cedimento. Aggiunge il presidente Tiziano Guarise: «Commissione e la circoscrizione organizzeranno una [redacted] di riunioni in vista di una proposta che inviterà l'amministrazione comunale a intervenire. La precedenza verrà data al ponte di Clavi, in peggiori condizioni».

[redacted] Terza circoscrizione ha intanto preso [redacted] le manifestazioni estive. Spiega il presidente Silvana Richieri: «Le date sicure, sinora, sono quelle del 13 luglio in frazione Sant'Agata e dele 20 luglio a Borgo d'Oneglia: [redacted] entrambe le serate si esibirà la compagnia dialettale i Barbaotti di Moltedo. A fine luglio abbiamo in programma un concerto [redacted] alle [redacted] Ferriere. Abbiamo chiesto l'utilizzo del cortile delle scuole, visto che fra breve tempo devono [redacted] i lavori [redacted] rifacimento del campetto sportivo del rione Primavera. Non sappiamo ancora chi si esibirà. E' invece confermato [redacted] fine agosto e i primi di settembre il concorso per gruppi e artisti [redacted], "Nota giovani", [redacted] piazza della Vittoria». [e. f.]

INIZIATIVA DELLA QUINTA CIRCOSCRIZIONE

Imperia ricorda l'11 settembre

[redacted] Anche nel capoluogo si terrà una commemorazione dell'11 settembre, la data dell'attentato [redacted] Torri Gemelle di New York, che è destinata a diventare una ricorrenza-simbolo: il simbolo della condanna a tutte [redacted] forme [redacted] terrorismo. Dell'iniziativa, che dovrebbe svolgersi alla chiesa parrocchiale di San Giovanni, [redacted] è parlato nella riunione della Quinta circoscrizione, che si occupa del centro storico di Oneglia. Dice il presidente Giovanni Amoretti: «Un'associazione di Castelvecchio ci ha chiesto un contributo per questa commemorazione e noi abbiamo stanziato la cifra di 650 Euro. L'appuntamento dell'11 settembre prossimo, che prevede la celebrazione di una messa da Requiem, sarà un modo per ricordare le vittime del terrorismo mondiale». [e. f.]

[redacted]

SINDACATI

Verso lo sciopero nel settore [redacted] Finanze

Anche in provincia [redacted] moltiplicano le assemblee del personale legato [redacted] Ministero delle Finanze, in seguito alla dura posizione presa dalla segreteria nazionale di categoria [redacted] Cgil, Cisl e Uil sulla sentenza [redacted] Corte costituzionale che riguarda i nuovi inquadramenti. Il 3 giugno è stata anche proclamata una giornata [redacted] sciopero generale. Dichiara Pietrina Pala, responsabile provinciale di Cgil - Funzione pubblica: «La Corte ha dichiarato l'illegittimità della normativo sulle normativa sulle procedure di riqualificazione del personale dell'ex Ministero delle Finanze, annullando l'inquadramento nelle qualifiche superiori [redacted] circa 15 mila lavoratori». [s. f.]

[redacted]

Migliaia di ragazzi ai «Giochi a stazioni»

Sono migliaia i ragazzi che partecipano [redacted] «Gioco e sport a stazioni», manifestazione che si svolge per tutta [redacted] settimana al campo di atletica del Prino, patrocinata dal Comune imperiese in collaborazio[redacted] con il Coni. Si è partiti lunedì con 369 alunni delle quinte Elementari, ieri sono sfilati 321 allievi delle Quarte, mentre oggi tocca alle Terze, con [redacted] mini atleti. Domani sarà la volta delle Seconde (331 partecipanti), venerdì delle Prime (323). L'assessorato allo Sport del Comune consegnerà a tutti una medaglia ricordo [redacted] materiale didattico. La commissione sport, che ha organizzato la manifestazione, è composta da Roberto Ligorini, Rosanna Agnese, Elda Roncelli, Annalisa Berio, Adriano Drago, Paola Olivieri, Franca Castagnini [redacted] Sara Roattino. [b. v.]

INCONTRO

A Imperia il ten. Paglia, medaglia al valor militare

Domani alle 17,30 incontrerà il sindaco Luigi Sappa [redacted] a Marco Di Masci di Azione Giovani [redacted] Paolo Strescino di An, promotori dell'appuntamento. Arriva a Imperia il tenente Gianfranco Paglia, medaglia d'oro [redacted] valor militare per le gravi ferite riportate nel 1993: mentre era nelle forze di pace a Mogadiscio in Somalia, era rimasto colpito dal fuoco dei cecchini. Alle 21, nel Centro Polivalente di piazza Duomo, sarà protagonista della conferenza «Un Eroe moderno», organizzata da An e Azione Giovani per «ricordare l'impegno [redacted] favore della pace delle forze italiane all'estero, troppo spesso dimenticate». [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Viabilità a Porto Maurizio «Una lezione di politica?»

Sulla viabilità, lezioni di politica. Ho assistito trepidante allo spoglio delle schede elettorali per le ultime elezioni comunali di Imperia, sia perché avevo [redacted] possibilità di scegliere amici di infanzia che [redacted] aff[redacted] alla ribalta politica, sia perché finalmente potevo votare, per la seconda volta nella mia vita, l'amministrazione della mia città, dopo i tragici risultati di un ballottaggio che aveva visto vincere la coalizione di sinistra.

Bene, allo spoglio di quelle schede, nel mio seggio di Piazza Roma, ero molto compiaciuta di [redacted] il mio quartiere, la mia strada, Corso Roosevelt, avesse espresso [redacted] scelta politica quasi «plebiscitaria» nei confronti del Polo delle Libertà, con addirittura un predominio di voti per Alleanza Nazionale.

L'amministrazione Sappa che abbiamo scelto [redacted] sicurezza e speranza però non ci ha ricompensato. Anzi, [redacted]amo stati penalizzati dalla decisione di istituire un senso unico per la nostra via «per agevolare il traffico cittadino in un particolare momento critico visto l'abbattimento del ponte della Solerzia», parole dell'assessore competente.

E' stata presa questa decisio[redacted] senza sentire minimamente il parere [redacted] cittadini residenti, è stata presa questa decisione come in u[redacted] regime politico dittatoriale di altri tempi [redacted] indirizzi politici: c[redacted] si deve fare, punto [redacted] basta. E' queste democrazia? Non solo. C'è stata [redacted] mobilitazione popolare per raccogliere firme, coinvolgendo consiglieri comunali, per cercare di sensibilizzare il sindaco, per cercare di far capire le [redacted] dissenso popolare, per la [redacted] viabilità, dei residenti di Porto Maurizio (non solo [redacted] Corso Roosevelt!) che rischia di rovinare i rapporti tra l'Amministrazione e l'elettorato.

A questo aggiungiamo i ripetuti gridi [redacted] allarme dei [redacted]cianti che chiedono confronto e dialettica, per [redacted] far sopravvivere Porto Maurizio [redacted] me realtà viva e non [redacted] semplice sorella povera di Oneglia. Risultato? Il nulla.

A tutto questo grido [redacted] dolore che l'amministrazione ed il sindaco fanno finta di non sentire, avvalendosi dell'arroganza del potere acquisito [redacted] consolidato grazie anche al mio [redacted] personale, pensavo non potesse [redacted] ci niente di più avvilente e mortificante. Mi sbagliavo. Questa situazione di dissenso viene adesso strumentalizzata dalla sinistra, che si erge ad [redacted] paladina della cittadinanza scontenta (me compresa), indicendo riunioni pubbliche per discutere [redacted] problematiche attuali concernenti la rivoluzione della viabilità (e gett[redacted] ovviamente scredito all'Amministrazione).

Allora complimenti alla maggioranza che ha dato un'opportunità d'oro ai compagni, che potranno fare «vera opposizione» per [redacted] popolare e sentita e non potranno [redacted] plauditi anche [redacted] chi, come me, ha contribuito a cacciarli dal Palazzo.

Lettera firmata, Imperia

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive [redacted] firma leggibile, indirizzo [redacted] recapito telefonico [redacted] pubblicate.
Le [redacted] vanno inviate a
[redacted]
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.105, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di [redacted]
via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

[redacted]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

[redacted]

[redacted] DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno diurno [redacted] notturno. [redacted] 1° giugno al 31 agosto: 8,30-12,30 e 16-20. **Imperia:** [redacted], via Cascione 146, tel. 018361157; *Novaro*, via Bonfante 64-66 tel. 0183293723. Sanremo: *Mauzia*, Corso Matteotti [redacted] tel. 0184531960.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolo-** [redacted] notturno comprensorio: *Al Mare*, [redacted] Garibaldi, 16 tel. 0183 407530 (Diano Marina). **Arma Taggia:** *Del Tor*[redacted], [redacted] San Francesco, 10 tel. 018443590 (Arma) **Bordighera-Vallecrosia:** *Feci*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera) **Ventimiglia:** *Quaglia*, [redacted] Cavour 47 tel.0184 351269 Farmacie che prestano servizio [redacted] altri centri [redacted] provincia (l'elenco non tiene conto [redacted] eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, [redacted] V. Emanuele 62, [redacted] 0184 [redacted]. **Dolceacqua:** *Muratorio*, [redacted] Matteotti 2, tel. 0184 206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, viale Matteotti 106/108, tel. 0184 689.015. **Pieve:** *Ceppi*, c. Ponzoni 70, [redacted] 0183 36 209 (aperta tutte le domeniche). [redacted]**va:** *Nuvoloni*, piazza N. [redacted] 42, tel. 0184 485 754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, piazza Cavour [redacted], tel. 0184 486.862.

[redacted]

OSPEDALI

[redacted] SANITARIA: [redacted] 118 [redacted] sostituito i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** (il 118 può essere [redacted] anche [redacted] il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali: Imperia:** [redacted]83-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. [redacted]**Pietraligure:** 0183-91.524.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna e festivi telefono 800-554.400. **Gu**[redacted] **odontoiatrica** [redacted]: 9-12, telefono 0183- 299 908.

[redacted]

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

[redacted]

VIGILI DEL FUOCO: 115

[redacted]

CORPO FORESTALE: 1515.

[redacted]

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

I giovani e la montagna

Per il prossimo fine settimana il Cai di Imperia propone una gita riservata ai «più piccoli» nella splendida cornice del passo Muratone, tra Italia e Francia. Info 0183-273509. [l. a.]

IMPERIA

Un corso dell'Aci

Prenderà il via il [redacted] giugno il corso per Ufficiali di gara e Commissari di percorso proposto dall'Aci di Imperia. Per iscrizioni 0183-720052. [l. a.]

[redacted]

Viaggio in Spagna

La Coldiretti di Imperia organizza per il periodo dal 31 agosto al 10 settembre un viaggio in Spagna e Portogallo. Info 0183-660971. [l. a.]

[redacted]

Le stelle di Pian Rosso

La sera del 15 giugno [redacted] programma al Rifugio Mongioie di Pian Rosso «Astronomia in montagna», iniziativa della Pro Loco di Viozene. Info 0174-390198. [l. a.]

SANREMO

Orientamento lavoro

Pomeriggio dedicato al servizio di orientamento professionale e alle lettere di presentazione, oggi, all'Informagiovani in piaz[redacted] Colombo 41. Orario: 15-18. Info: 800-217152. [b. m.]

[redacted]

A Palazzo Roverizio

Doppio appuntamento, oggi, [redacted] Centro socioculturale di Palaz[redacted] Roverizio (via Escoffier, [redacted]): corso di ginnastica dolce per anziani (alle 9) e lezioni di chitarra per anziani e bambini (dalle 17 alle 19). [b. m.]

ARMA DI TAGGIA

Museo ferroviario

Il Museo Ferroviario Ligure è in funzione presso l'ex stazione di Arma. E' aperto ogni sabato (orario 9-12,30 [redacted] 16-19,30) o su appuntamento. Info: 338-8498217. [b. m.]

OSPEDALETTI

A lezione di inglese

Oggi, [redacted] «Quadrifoglio» (via Pio X), cors[redacted] di inglese. Orario 15-16,15. [b. m.]

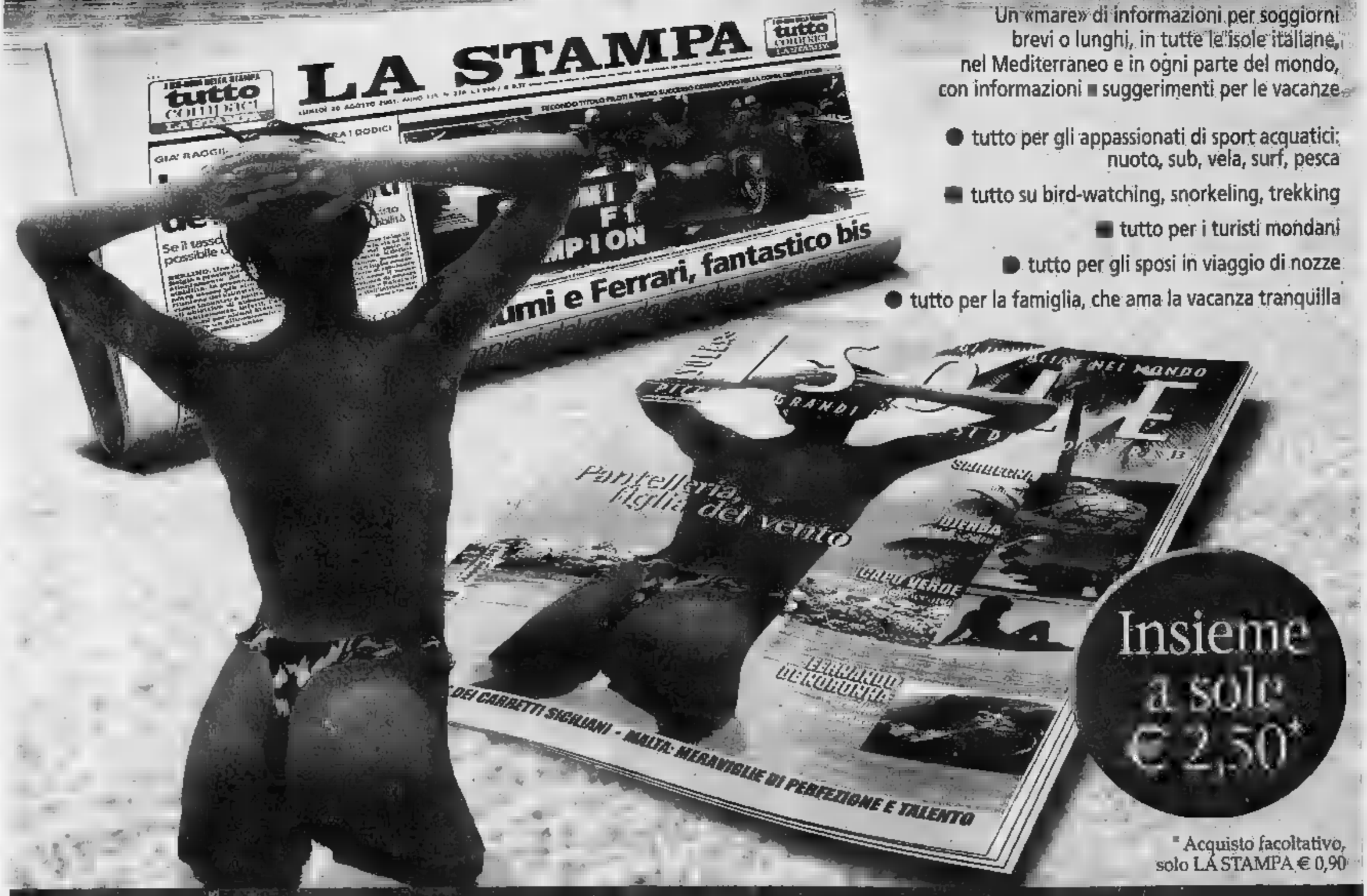
insieme in vacanza con voi

LA STAMPA

MENSILE DI VACANZE E VIAGGI IN ITALIA E NEL MONDO

ISOLE & ISOLE

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE



Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze

- tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
- tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
- tutto per i turisti mondani
- tutto per gli sposi in viaggio di nozze
- tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla

Insieme a solo € 2,50*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

IN 20 PAGINE LA RISPOSTA DI CGIL, CISL E UIL AL PROGRAMMA AZIENDALE DELLA SPA DI GESTIONE. IL NODO DEL PERSONALE E LE PRESENZE

Casinò, il contro-piano del sindacato

«Sbagliato puntare solo sulle slot e la crisi non esiste»

Gianni

Non una bocciatura, ma una critica costruttiva per un confronto aperto sul futuro della principale azienda sanremese. E' la risposta di Cgil, Cisl e Uil al piano d'impresa della «Casinò Spa», già passato al vaglio dagli autonomi dello Scalo. In una di pagine, corredato da grafici su incassi e presenze nell'ultimo decennio, i sindacati istituzionali smentiscono la società di gestione sulla crisi del settore e respingono la tendenza all'incremento dei giochi meccanici, considerati per «charmes» e capacità d'attrazione garantiti da quelli tradizionali. La parola d'ordine è «No al casinò "bisca"».

. «Questa è un'azienda largamente attivo, non sull'orlo del fallimento», è l'incipit del documento sindacale illustrato ieri dai segretari aziendali Alessandro Rossi (Cgil), Enrico Fazzini (Uil) e Claudio Bosio (Cisl), in risposta allo scenario preoccupante dipinto nel piano d'impresa. E i dati negativi registrati negli ultimi mesi? «Solo una flessione. L'incertezza del management aziendale nella fase d'avvicendamento della gestione può non aver garantito continuità d'azione. La società parla di una crisi generalizzata del settore giochi, che coinvolgerebbe anche casinò del resto d'Europa e americani, ma non fornisce dati a tal proposito. Ci risulta, invece, ad esempio, che in Costa Azzurra e Provenza, aree omogenee alla nostra e limitrofe, case da gioco registrano un andamento degli introiti largamente positivo: +22,73% al Rhul di Nizza, +13,40% alla Croisette di Cannes, +33,88% ad Aix en Provence. E in tutta la Francia sono in aumento dell'11,5% le rimesse legate ai giochi tradizionali, per rilanciare i quali servono tavoli, personale specializzato e promozione mirata verso la clientela d'élite». Respinta, dati alla mano, la tesi della concorrenza delle sale Bingo per giustificare il calo d'incassi. Negando la crisi, va da sé che il sindacato non accetti l'utilizzo, da parte dell'azienda, del cosiddetto «Fondo di crisi» (circa 7 miliardi di vecchie lire).

. L'emorragia è continua: le presenze sono scese da 418.924 del '90 a 301.817 del 2001. Per Cgil, Cisl e Uil causa principale è il sacrificio del Salone festa per fare posto alle slot, scelta della fallimentare gestione Sgt. Perché è «privilegiato il realizzo immediato d'introiti (con le slot) a discapito della di qualità». Da qui l'ammonimento alla spa pubblica, che punta al modello di «casinò americano», attraverso l'espansione dei giochi meccanici (prevista anche una sala esterna, al Palafiori): «Un errore, considerando molte case da gioco statunitensi sono sull'orlo del fallimento». L'assunto è che le slot, ma i giocatori», dato che già ora ci sarebbe un «sottoutilizzo» del parco macchinette. Tanto che sarebbe necessario «rivalutare gli spazi esistenti».

. Punto banco e poker, che allargheranno presto l'offerta del casinò, non rilanceranno gli incassi: «Basta guardare a Venezia e St. Vincent, dove questi giochi hanno un'incidenza molto limitata sui proventi, rispettivamente del 3 e 4 per ». I sindacati lanciano poi un allarme: «Puntando sulle slot, si finirà con lo snaturare le caratteristiche del casinò, il cui appeal (e relativa competitività) è i giochi tradizionali, forte elemento di differenziazione rispetto ai concorrenti potenziali. potrebbero diventare moltissimi, con decisa contrazione degli introiti, se lo Stato dovesse concedere autorizzazioni per l'installazione di slot e video poker nelle sale Bingo (ne hanno già fatto richiesta) o in strutture similari. Serve invece sviluppo equilibrato tra i giochi tradizionali e quelli meccanici. Senza mai dimenticare che questo è il luogo in cui si "gioca d'azzardo"». tollereremo eventuali tagli, perché questa è un'azienda florida», minaccia Rossi, convinto che la Spa voglia contenere le uscite anche (e soprattutto) sfoltendo l'organico: «Perché non s'inizia col ridurre i costi di dirigenza (i contratti dovrebbero diventare a tempo indeterminato e pubblici come i nostri) e settore amministrativo?». vuole gestire gli esuberi con il «Fondo di crisi» e rinverdire il personale con contratti flessibili destinati in particolare alle slot. I sindacati ribattono invocando maggiori garanzie su continuità del rapporto di lavoro e riconversione professionale dei dipendenti interessati dal piano di terziarizzazione dei servizi (ristorante e bar su tutti).

Fa discutere soprattutto la strategia di sviluppo dei giochi meccanici (Foto Gatti)

«AFFIDARLI A TERZI E' UN ERRORE, MEGLIO RISANARLI»

La difesa di bar e ristorante

«Abbiamo un'idea precisa, sogno che dev'essere la casa da gioco. Che non può prescindere dalla professionalità dei dipendenti, già elevata, alla ricerca di una clientela con target medio-alto, in linea con la tradizione della città», dice Enrico Fazzini (Uil). E Claudio Bosio (Cisl) si sofferma sulla necessità di «un maggior collegamento tra gli operatori del turistico», peraltro evidenziato dal piano d'impresa, auspicando che «servizi bar e ristorante interagiscano il tessuto cittadino, aprendosi verso l'esterno, anche attraverso l'offerta d'intrattenimento e spettacoli dal vivo». Da qui una riflessione dei sindacato: «Perché affidarli a terzi, soluzione facile e pericolosa, senza tentare di risanarli? La scommessa si può vincere con personale qualificato e dando al comparto vita autonoma, creando un flusso turistico verso i giochi». Da qui l'invito a «rafforzare e perfezionare la formazione personale». Qualora la «Casinò Spa» non dovesse recedere dal proposito di terziarizzare ristorante, bar e altri servizi, il consiglio è di «prendere in considerazione la gestione comodato». Sollecitata, poi, un'indagine sulla clientela abituale per avere un quadro preciso sull'indice di gradimento di tutti i servizi offerti caso gioco. Quanto agli investimenti strutturali, i sindacati chiedono chiarezza su «fattibilità, tempi realizzazione e individuazione soggetto che si accolla l'onere». «Siamo preoccupati dall'ipotesi far entrare privati attraverso il finanziamento delle opere in programma», fa sapere Alessandro Rossi (Cgil). Il riferimento è soprattutto al costoso progetto per il Salone delle feste da ricavare sulla copertura del casinò, ma anche al parcheggio. E per la sala polivalente l'auspicio è che non diventi «un doppione del teatro per la congressistica», mentre «stupisce» il restauro della sala Gli Ponti «tutt'ora in ottime condizioni». Chieste, infine, maggiori garanzie sul Tfr. (g. mi.)

A PALAZZO BELLEVUE

Gli studenti diventano consiglieri

SANREMO. Il «Consiglio dei ragazzi» riunirà per la prima volta, domani dalle ore 9,30 alle 12,30, nell'aula consiliare di fronte al Sindaco, agli e ai consiglieri. L'assemblea, organo elettivo e rappresentativo, è composta da 60 membri, divisa in fasce d'età: i più piccoli (fino ai 14 anni) siederanno nei banchi del Consiglio comunale in prima mattinata; intorno alle dieci toccherà ai ragazzi delle medie e superiori (dai 15 ai 18 anni) che li sostituiranno. Gli alunni potranno presentare le proprie proposte ed interpellare Giunta sulle problematiche cittadine. L'iniziativa è fortemente voluta dall'Amministrazione comunale in appoggio alla campagna Unicef per sensibilizzare i bambini e gli adolescenti all'educazione civica attraverso l'esperienza diretta.

L'impegno preso è quello di applicare l'articolo 12 della Convenzione Onu dove si espone la tà di ascoltare chi non diritto di per ragioni anagrafiche, stabilendo che «i ragazzi possono e devono partecipare alle decisioni che li riguardano». Nelle intenzioni dell'Amministrazione il «baby Consiglio» si incontrerà due volte l'anno: nel mese di dicembre e al termine dell'anno scolastico.

Sarà aperta la Sala degli Specchi, comunicante con l'aula iliare, in modo da consentire un buon afflusso di pubblico. (c. b.)

GARINO CONTRO FARALDI

S. Stefano si rompe l'alleanza

SANTO STEFANO. Il connubio aveva del clamoroso: due candidati sindaco che dopo essersi accanitamente affrontati in campagna elettorale, pochi mesi dopo, con i loro gruppi, hanno formato maggioranza comune. E' la vicenda di Rinangelo Faraldi (sindaco) e di Giuseppe Garino (suo avversario). I due sono rimasti insieme dal 31 ottobre al 24 maggio.

Ora Garino torna all'opposi- . «Ho maturato questa de- - conferma - a causa divergenze su scelte e metodi adottati dal sindaco». Un esempio? «Chiarirò tutto in seguito, devo solo stabilire in che modo, magari in Consiglio comunale». Consiglio che si riunisce giusto domani sera.

«Una decisione incomprensibile - ribadisce il sindaco Faraldi - che ha stupito tutti. Con me Garino mai aveva manifestato contrasti». L'ingresso in maggioranza di Garino era coinciso con la «cacciata» dell'ex sindaco Sergio D'Aloisio. Che ora, al momento della rivincita, s'inferisce. Anzi. «Quello di Garino - afferma - è gesto corretto e coraggioso. Che gli fa riconquistare la stima e la fiducia dei suoi elettori e dei cittadini».

Gli altri consiglieri eletti con Garino, vale a dire Andrea Natta, Stefano Berrino e Fabrizio Dinicolantonio, restano invece in maggioranza. (m. c.)

L'INCIDENTE SUL LAVORO STRADA PEIRANZE. INDAGANO I CARABINIERI

Operaio salda tubo del gas allarme e rischio-esplosione

Salda un tubo con fiamma ossidrica sapere che al suo interno scorreva ancora del gas combustibile. Una fiammata improvvisa è stato l'effetto dell'incidente avvenuto l'altra in cantiere di strada Peiranze. L'operaio dall'ambulanza si chiama Francesco Russello e ha una quarantina d'anni. Fortunatamente ha riportato soltanto lievi ustioni che i medici hanno reputato guaribili in pochi giorni. L'emergenza, sulla cui dinamica stanno indagando i carabinieri di Sanremo, ha visto l'intervento immediato delle dre dell'Italgas e dei Vigili del fuoco. L'incendio che si è sprigionato dalla condotta per il tenuto sotto controllo fino a quando i tecnici non hanno provveduto a bloccare l'erogazione del combustibile.

Ai carabinieri compito di stabilire se si sia trattato di disattenzione o di un errore tecnico, legato ad una manovra non riuscita. (g. ga.)

I Vigili del fuoco tengono sotto controllo l'incendio divampato in strada Peiranze

RUBATE MACCHINE FOTOGRAFICHE DIGITALI E OCCHIALI. IL COLPO NELLA NOTTE

Ladri al Conad di Valle Armea refurtiva per migliaia di euro

Furto con scasso al «Superstore Conad» di Valle Armea dove i ladri sono entrati in azione l'altra notte. I malviventi, che probabilmente avevano studiato il colpo nei minimi dettagli, hanno forzato una porta blindata utilizzando un «palanchino» e sono poi passati al saccheggio prendendo di mira alcune bacheche di vetro dove si trovavano profumi di marca, occhiali da sole e una decina di costose macchine fotografiche digitali. E il «carico» sarebbe stato fatto peraltro utilizzando due o tre valige rubate sempre nel supermercato. Ad occuparsi delle indagini sul furto sono polizia e carabinieri. Il commissariato si è occupato del sopralluogo e dell'inventario della refurtiva mentre i militari, durante una di controlli in Valle Armea, sono riusciti a recuperare le confezioni di profumo rubate (e probabilmente abbandonate dai ladri durante la fuga visto che l'effrazione aveva fatto scattare l'allarme portando anche all'intervento di una pattuglia di metronotte). (g. ga.)

I carabinieri con la refurtiva recuperata dopo il colpo al Conad (FOTO MARCO GATTI)

SH

CONTROLLI

Esercente rifiuta di dare le generalità ai carabinieri

Curioso episodio l'altra sera in corso Nazario Sauro dove esercente, titolare del chiosco «Bar du Port», è stato protagonista della strenua difesa di alcuni clienti che avevano parcheggiato in divieto in sosta e che rischiavano di essere contravvenzionati da una pattuglia carabinieri. I militari gli hanno chiesto le generalità ma lui si è rifiutato di darle. Per questo motivo è stato denunciato a piede libero. E' protagonista dei fatti è Salvatore Sorrento, di anni. (g. ga.)

LAVORO

Apre Foot Locker, opportunità occupazionali

La catena di calzaturifici sportivi «Foot Locker» aprirà presto anche un centro vendita nella città dei fiori. L'operazione commerciale, abbinata all'inaugurazione di altre tre punti vendita nel Nord Italia, porterà complessivamente all'assunzione di una quarantina di persone. Ulteriori informazioni si possono trovare nel sito internet: www.footlocker.com. Il curriculum può inviare invece a «Foot Locker», ufficio selezioni risorse umane, via C. Colombo 33, 10129 Torino, o all'indirizzo e-mail italy-recruitment footlocker.com. (g. ga.)

Incontro Patto di stabilità a Palazzo Bellevue

Ieri a Palazzo Bellevue si è svolto il seminario sul Patto di stabilità, organizzato dai Servizi finanziari del Comune in collaborazione la Scuola delle autonomie locali di Viareggio. A fianco del relatore, professor Leonardi, hanno partecipato i funzionari dei Comuni di Sanremo, Bordighera, Imperia, Loano e Alassio. La formula adottata dalla scuola di Viareggio, che vede Sanremo capofila di zona, consente personale interessato di poter frequentare i corsi senza spostarsi troppo lontano. (c. b.)

L'IMPUTATO, CHE AVEVA OTTENUTO GLI ARRESTI DOMICILIARI, OGGI E' RICOVERATO IN OSPEDALE PER PROBLEMI PSICHIATRICI

Omicidio del «Pico de Gallo», fissata l'udienza preliminare

Gianni Cretarola comparirà davanti al giudice il 26 giugno. L'accusa è di omicidio volontario aggravato

Giulio Gavino

SANREMO

L'omicida del «Pico de Gallo» davanti al giudice. E' stata fissata per il 26 giugno l'udienza preliminare per il fatto di sangue avvenuto la scorsa estate sulla spiaggia dell'Imperatrice quando una notte di musica e risate tra giovanissimi si era trasformata in tragedia all'improvviso Gianni Cretarola, 19 anni, che aveva sferrato una micidiale coltellata alla gola di Daniele Delfino, 20 anni. Un delitto efferato, un movente reale, che vede oggi la procura contestare a Cretarola l'omicidio volontario l'aggravante dei futili motivi. Si tratta di un'accusa pesante, per la quale il codice prevede la condanna all'ergastolo. Il collegio difensivo dell'imputato, composto dagli avvocati Andrea Artioli ed Enza Dedali, ha fatto sapere di essere orientato a chiedere il rito abbreviato (una formula che escluderebbe la condanna al carcere a vita a favore di un conteggio di pena fino a 24 anni reclusione).

La vittima, Daniele Delfino, 20 anni, e l'assassino, Gianni Cretarola, di 19

Ma nelle scorse settimane era emersa anche l'ipotesi, sostenuta dalla difesa, del «delitto d'impeto», nell'ambito di una discussione una rivalità tra i due giovani che agli atti dell'inchiesta è emersa in alcun modo.

Ad occuparsi dell'indagine è stato il sostituto procuratore Marco Zocco che ha elaborato gli atti della complessa inchiesta condotta nell'immediatezza dei fatti dai carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo. Per il magistrato Cretarola ha ucciso Delfino in modo intenzionale, avrebbe usato il coltello il chiaro intento di «eliminare l'avversario».

Lui, l'omicida, dopo aver ottenuto dal giudice gli arresti domiciliari, si trova attualmente ricoverato in un centro psichiatrico (e è detto che possa non presenziare all'udienza chiederne addirittura un rinvio). L'ufficio del Gip aveva disposto la sua scarcerazione (non senza contestazioni da parte della procura e della famiglia Delfino) a fronte di una perizia di parte seguita ad un tentativo di suicidio di cui Cretarola si era reso protagonista lo scorso autunno.

A celebrare l'udienza preliminare sarà il giudice Paolo Luppi. Davanti al magistrato saranno presenti, con gli avvocati di parte civile Andrea Rovere e Alessandro Mager, anche il papà e la mamma di Delfino. Il dolore della famiglia era stato straziante, aggravato anche dall'agonia che aveva visto il ricovero in Rianimazione di Daniele seguito dalla «morte cerebrale» e dalla donazione degli organi.

Quel tragico fatto sangue aveva fortemente segnato i giovani di Sanremo, gli amici di Delfino e anche quelli di Cretarola. Erano due ragazzi tanti altri, come tutti i ragazzi vent'anni speciali spensierati. Quella notte sulla spiaggia ha stroncato la vita di Daniele e trasformato in un incubo quella di Gianni.

FACTORY OUTLET

PIASTRELLE IN CERAMICA PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI vasta scelta di formati, colori, decori e materiali

Piastrelle in stock

fine produzione e sottoscelte

ORARIO:
LUN -VEN
8.30 - 12.30
14.00 - 18.00
SAB 8.30 - 12.30

S.S. 143 (Santhià -Biella) Loc. Vergnasco
13882 Cerrione (BI)
Tel. 015.672.327 Fax 015.671.626

AMPIO PARCHEGGIO

Sconto del 10% sui prezzi esposti
presentando questo coupon
Validità fino al 31/12/2002

NELL'ESTREMO PONENTE SI SONO IMPOSTE NETTAMENTE LE COALIZIONI DI CENTRO DESTRA

Vincitori e vinti, il confronto si sposta in Consiglio

La soddisfazione di Valfrè e Bosio, le recriminazioni e la rabbia degli sconfitti

Vincitori e vinti, soddisfazione e recriminazioni. Mosse indovinate e strategie sbagliate. Valfrè e Bosio, da parte, festeggiano la vittoria del centro destra; Capelli e Iorio, cercano le ragioni di una sconfitta che, obiettivamente, era difficile da evitare. E si preparano a dare battaglia dai banchi dei Consigli comunali, pronti fra cinque anni, a scendere nuovamente in campo per sfidare la Casa delle libertà. Valfrè, in campagna elettorale, ha puntato sui grandi investimenti (72 miliardi) che hanno cambiato il volto di Ventimiglia; Bosio sull'eredità di un sindaco che, in otto anni, ha saputo dare una svolta al «tranquillo immobilismo» delle amministrazioni che l'avevano preceduto negli anni trasformando Bordighera in una delle località più «vivibili» dell'intera Riviera. I due sindaci neo eletti, nelle interviste che pubblichiamo qui sotto, parlano anche delle loro giunte e dei programmi del prossimo quinquennio. [g. p. m.]

Gaetano Scullino (582 voti), Salvatore Spinella (463), Paolo Barabaschi (278) e Tito Giro (255) tutti di Forza Italia

Vito Giuliano (223), Guglielmo Guglielmi (220), Fabrizio Maccario (186), Marco Allaria Olivieri (186), tutti di Forza Italia

Emilio Galardini (255) Udc, Giovanni Ascheri (315), Giovanni Ballestra (273), Adriano Catalano (204), di Alleanza Nazionale

Mauro Sismondini, candidato sindaco, e Franco De Bernardi (158) lista civica, Sergio Scibilia (305) e Domenico De Leo (286) Ds

Franco Paganelli (282) Ds, Roberto Vallepiano (57) Rifondazione, Marco Caudano (88) Margherita

«Certo di passare al primo turno»

Nessun dubbio per il sindaco riconfermato a Ventimiglia

Moretti

VENTIMIGLIA

Ha vinto Valfrè o hanno sbagliato gli avversari?

«Non è giusto ora chiamare in causa gli avversari. Una cosa è certa: invece di parlare di programmi mi hanno attaccato, sono stato demonizzato. Una politica che è evidentemente».

Una vittoria annunciata?

«Non c'è stata storia fin dall'inizio, ma non l'ho mai voluto affermare per evitare di essere accusato di spacconeria. Certo che i 72 miliardi spesi in 4 anni per opere pubbliche hanno contribuito a raccogliere consensi intorno alla mia persona».

Vittoria al primo turno, con il 57 per cento dei suffragi...

«I sondaggi avevano indicato una vittoria al primo turno. Il primo con il 51,4%; il secondo con il 49. Negli ultimi 16 giorni ho raccolto sette tre punti».

Chi temeva di più: la lista civica di Sismondini o il centro sinistra?

Giorgio Valfrè, riconfermato

«Certamente il centro sinistra. Sismondini, all'inizio era stato accreditato di qualche punto in più, rispetto a Capelli, ma poi i quattro partiti che appoggiavano la lista hanno messo in moto una potente macchina elettorale e le previsioni sono capovolte».

Squadra che vince non si cambia: ha già pensato alla futura giunta?

«Prima dovrò esaminare i risultati voto, poi mi consulterà con le segreterie provinciali dei partiti alleati e con i consiglieri eletti. Solo allora trarrò le mie conclusioni. Posso assicurare che lo farò, per usare un eufemismo "a stretto giro di posta"».

Di cosa ha bisogno subito Ventimiglia

«Piano regolatore e porto».

E la sicurezza?

«La criminalità è realtà sotto gli occhi di tutti. Non bisognerà abbassare la guardia. Per una maggiore sicurezza contiamo molto sull'intervento del mio Scajola».

Già Scajola: quanto ha contribuito la sua presenza al Viminale alla vostra vittoria?

«L'effetto Scajola ci è portato qualche punto in più. Del resto là gente sa che la Casa delle libertà governa la Provincia, la Regione e il Paese. La consapevolezza di avere un ministro dell'Interno che ci guarda con un occhio benevolo ha contribuito a indirizzare maggiormente il voto verso il centro destra».

Il centrosinistra: «Vigileremo»

Capelli deluso dai risultati: «Non c'è stato il risveglio delle coscienze»

«Com'è andata? Abbiamo perso». Non fa tanti giri di parole Dario Capelli, il leader del centro-sinistra, che ha raggiunto il 26,27 per cento delle preferenze con le quattro liste che appoggiavano: Ds-Sdi, Rifondazione comunista, Margherita e Città sole. Spiega: o alle aspettative. Il risultato è deludente. La gente esprime per la strada un'intenzione, e poi nell'urna si comporta diversamente. Ventimiglia era una città rassegnata: contavo sul risveglio delle coscienze, invece mi pare che sia sempre più "addormentata"».

Adesso cosa farà? consiglie- opposizione. Avanzerò una proposta che si formi un gruppo E' vero che ha buttato il telefonino? «Sì, ma non per rabbia. Non l'ho mai avuto. fare il candidato sindaco mi serviva, per fare l'opposizione non mi è utile».

Come sarà la opposizione? «Dura, precisa, rigorosa, a partire da subito e dal controllo del rispetto delle regole. Temiamo che vengano trasgredite con troppa facilità. Ad esempio, sabato pomeriggio, durante il periodo cosiddetto "di riflessione", Valfrè con l'assessore Ascheri tenevano un comizio sulla spiaggia. Non mi pare un atteggiamento corretto».

Dario Capelli («La Margherita»)

Il portavoce della Margherita, Giuseppe Fiorucci, una serie considerazioni generali: «E' dimostrazione che, forse, l'onda lunga del centro-destra è passata: quelli che nelle elezioni proporzionali dell'anno scorso non hanno votato Casa delle Libertà erano il per cento, e sono passati 36 per Come Ulivo partivamo tra un 22 per cento arrivati al 26, e poi bisogna considerare l'11 per cento di Sismondini». Fiorucci esprime poi disappunto per il funzionamento dei seggi elettorali: «I dati sono arrivati a mezzanotte, troppo tardi».

Osserva Franco Molinari, candidato ambientalista nella lista dei Ds, che ha raccolto la metà dei voti di quattro anni fa: «La stranezza di queste elezioni è che il Polo ha stravinto nei posti dove la gente si lamentava di più, come nelle frazioni colpite dall'acqua inquinata, a Latte e in altre zone dove il malcontento era forte». sulla stessa linea il diessino Sergio Scibilia che, con le preferenze, il più votato dell'opposizione e non si ritiene sconfitto: «Sono soddisfatto del risultato personale. Per quanto riguarda la conferma Polo, chiedo di aprire i libri dei finanziamenti per l'alluvione: vogliamo sapere come sono stati spesi i 30 miliardi fondi». [d. bo.]

Il vicesindaco uscente è stato il più gettonato solo 57 voti per l'esponente di Rifondazione comunista

GLI ELETTI DI VENTIMIGLIA

Scullino leader

E a Forza Italia vanno 8 consiglieri

VENTIMIGLIA. Tanti i volti nuovi in Consiglio comunale, mentre tredici consiglieri della passata legislatura sono confermati dagli elettori. Il recordman nella raccolta di voti è Gaetano Scullino, e si può dire che queste elezioni hanno premiato i «tre moschettieri» a capo della giunta: il sindaco Giorgio Valfrè, il suo vice Scullino e l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ascheri.

I risultati, anche se ufficiosi, delle elezioni amministrative di Ventimiglia, sono stati ufficializzati soltanto durante la notte di lunedì, quando ormai il trend confermava Giorgio Valfrè alla guida della città di confine. L'attesa è terminata soltanto intorno alle due, quando anche l'ultima sezione scrutinata è stata inserita nel computer del Comune.

Questi i voti e le percentuali delle preferenze relative ai candidati sindaco. Giorgio Valfrè per la lista della Casa delle Libertà ha avuto 9.490 voti, pari al 57,17%; Dario Capelli, a capo del centro-sinistra, 3.901 voti, ossia il 26,27%; Mauro Sismondini, dell'omonima lista, 2.088 voti, pari al 14,06%; Doriana Bottini, della lista Donne per Ventimiglia, 303 voti, 2,04%; Stefano Livraga (Fiamma tricolore), ha ottenuto voti, pari allo 0,46%.

Questi, invece, i voti per le singole liste: 4.762 per Forza Italia (34,27%), 52 per la Fiamma Tricolore (0,38%), 358 per la Lega Nord (2,8%), 1.060 per l'Udc (7,73%), 791 per la Margherita (5,77%), 441 per Rifondazione Comunista (3,22%), 437 per la Città Sole (3,19%), 2.335 per Alleanza Nazionale (17,03%), 275 per le Donne per Ventimiglia (2,01%), 1.512 per la Lista Sismondini (11,03%), 1.693 per i (12,35%).

Questa la composizione del nuovo Consiglio comunale. Alla maggioranza sono andati 12 ripartiti in consiglieri Forza Italia, rispetto ai 7 prima, 3 di Alleanza Nazionale, che invece ne perde ed uno dell'Unione di Centro. Forza Italia sarà rappresentata Marco Allario Olivieri (186 voti), Barabaschi (278), Tito Giro (255), Vito Giuliano (223), Guglielmo Guglielmi (220), Fabrizio Maccario (186), Gaetano Scullino (582) e Salvatore Spinella (463). Alleanza nazionale porta in Consiglio Giovanni Ascheri (315), Adriano Catalano (204) e Giovanni Ballestra (273), l'Udc soltanto Emilio Galardini (255). Per l'opposizione, i diessini sono Sergio Scibilia (305), Domenico De Leo (286) e Franco Paganelli (282), Margherita schiera Dario Capelli e Marco Caudano (88). La lista di Mauro Sismondini ha guadagnato due posti: il candidato e Franco De Bernardi (158). Ci sarà anche Rifondazione comunista con Roberto Vallepiano (57). [d. bo.]

LE ELEZIONI A BORDIGHERA COMMENTI DEL NEO SINDACO E DEL PRINCIPALE ANTAGONISTA

Parla Bosio: «Nuova giunta? Sarà un segno di continuità»

BORDIGHERA

Squadra che vince si cambia?

«L'ho detto alla vigilia delle elezioni e per questo sono stato attaccato: la giunta verrà nominata in un'ottica di continuità. Tutti gli uscenti sono stati rieletti e il sindaco uscente Alvaro Vignali farà certamente parte dell'esecutivo».

la gi potrebbe del precedente mandato, con il solo scambio di ruoli fra Vignali e Bosio...

«Potrebbe. In ogni caso tutti i partiti della coalizione avranno la loro visibilità e le nomine avverranno secondo capacità e competenze».

Lei è già sindaco a tutti gli effetti: ha già firmato qualche atto?

«Alcuni ordinaria amministrazione due appalti per interventi già previsti che potevano aspettare: lavori in via Giulio Cesare e la nuova illuminazione in una frazione».

Ha vinto Bosio per merito suo o per demerito degli avversari?

«Per merito del grande lavoro fatto. Alla gente è piaciuto di più il nostro programma e mi ha premiati. Evidentemente Bordighera non ha voluto cambiare».

Temeva di più il centrosinistra o la coalizione di Viale i "ribelli" del suo partito e la Lega Nord?

«Il centrosinistra anche Forza città aveva il simbolo quasi uguale al nostro, una strategia studiata a tavolino che ci ha tolto qualche voto. credo che siano stati di più i voti dispersi a causa di errori che quelli tolti realmente al Polo».

Nel '94 avete vinto il 37 per voti; nel' con il questa volta il 53, quasi 5 punti in meno. Cinque punti finiti nel carniere dell'altra coalizione di centro destra?

«Credo che il calo di percentuale sia da imputare alla diminuzione dei votanti. Il calo dell'affluenza alle urne, a mio avviso dipende da due fattori: in primo luogo c'era voglia di cambiamento molti davano per scontata la nostra vittoria, poi tanti stanchi di dover andare a volta all'anno».

Giovanni Bosio, il nuovo sindaco

Qual'è il grande intervento a cui tiene di più che è certo di riuscire a portare a termine entro i cinque anni del mandato?

«Due sono pronte a partire: il trasferimento al Palazzo del parco di tutti gli comunali disseminati sul territorio e la ristrutturazione del vecchio mercato con il rifacimento della piazza e la di un parcheggio in grado di offrire posti macchina a rotazione e 70 box».

E i quattrini per dare via opere?

«Abbiamo i finanziamenti e i progetti. Spero, ne certo, di riuscire a inaugurarli entrambi prima di cinque anni». [g. p. m.]

Iorio: «Resteremo in gruppo» Gli impegni dell'opposizione

BORDIGHERA

Era già al lavoro nel suo studio di commercialista, ieri, Nicola Iorio, il candidato della lista «Città insieme» di centro sinistra, che non è riuscita a battere il Polo. «Quasi mi mancava la mia attività professionale: da un paio di mesi l'ho trascurata», dice. Poi, sulle elezioni aggiunge: «I commenti tutti positivi: è chiaro che nessuno mi dice è andata male».

Iorio, comunque, si lamenta: «La lista concorrente avevano aggiunto gruppo persone nuove, e sapeva che erano potenziali portatori di voto, anche il candidato Rocco Fonti e Giuseppe Andreacchio, che invece ha presentato e appoggiato il giovane Marco Sferrazza. Nonostante questo, però, hanno avuto un calo, mentre noi, che abbiamo perso questi candidati, siamo cresciuti».

L'obiettivo, dopo aver ricompattato il centrosinistra, è quello di continuare a stare uniti: «Abbiamo dato un segnale, che speriamo sia stato percepito. Poi c'è il problema che io non ero conosciuto da tutti, rispetto ad altri. Quando sentiva mio nome qualcuno ricordava mio padre Cesare, che ha lo studio da tanti anni, e che ha fatto attività politica vent'anni fa. In futuro, di fronte a un'altra eventuale candidatura, ci sarà questo ostacolo in meno».

Secondo Iorio sono vari i modi per farsi conoscere dalla gente: «Adesso, in Consiglio comunale, farò in modo farmi apprezzare. E' una carriera che mi devo un po' inventare, soltanto assessore nel Comune di Ventimiglia. Vo mantenere il gruppo. Un'esigenza che mi è stata segnalata dagli stessi candidati, dai supporter e da altri cittadini è proprio questa: "Ora che avete ottenuto un buon risultato e che un terzo di Bordighera vi ha votato, non vi disperdete, non perdete questo patrimonio che deve soltanto scorer", mi dicono».

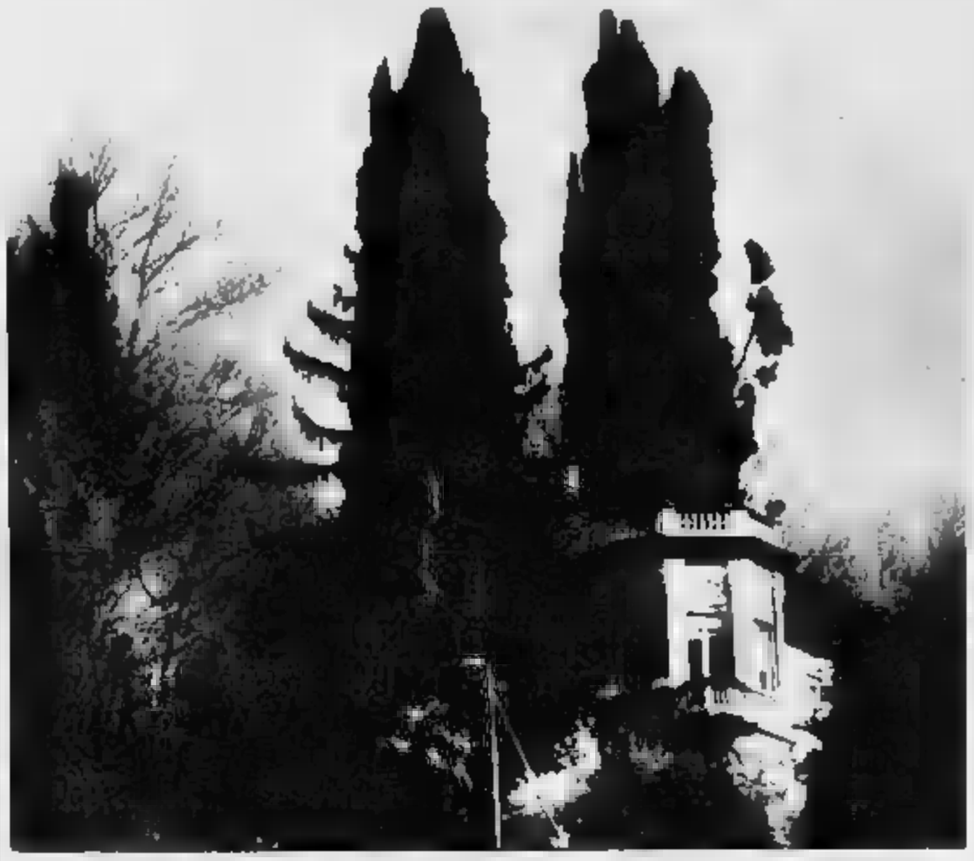
La prima battaglia che Iorio vuole intraprendere è per l'asilo nido: «Mi sta particolarmente a cuore esaminare a fondo l'eventualità realizzare un asilo nido o forme sostitutive. Siccome Bosio, già assessore ai Servizi sociali, mi accennato che era stato fatto studio in cui si evidenziavano costi eccessivi, chiedo verificare questi dati per vedere se è vero, e in che misura. Se è possibile, vorrei approfondire proprio questo argomento. Comunque ora ci dobbiamo vedere come gruppo per organizzare il lavoro consiliare. Entro venti giorni il sindaco deve convocare il Consiglio comunale: sarà questo il primo appuntamento». [d. bo]

Nicola Iorio, centro sinistra

Contratti «paracadute» contro furti, incendi e danni di ogni genere

Assicurazioni per vivere meglio

Anche le polizze possono difendere la casa



Una casa è più tranquilla se a coprire eventuali danni c'è una polizza assicurativa a misura di chi la abita

SANREMO

Il piacere di vivere sereni e spensierati la casa propria è legato al comfort, alla qualità della vita, alla tranquillità. Sono elementi fondamentali per tutte le famiglie, fattori che la quotidianità, purtroppo, mette costantemente a rischio con i suoi molteplici imprevisti. Il «paracadute» è comunque a portata di mano, con una spesa su misura adeguata alle più disparate esigenze. Tutto in una semplice parola: assicurazione.

Già, la polizza assicurazione, anche se molti non ci pensano, sono una specie di «scacciapensieri» e rappresentano a modo loro qualcosa di molto importante per la famiglia di oggi. Come? In primo luogo vengono sicuramente le assicurazioni che interessano i furti nelle abitazioni, polizze in grado di garantire sotto il profilo economico i beni che la casa custodisce e che potrebbero finire nelle mani dei ladri.

In quest'ottica una assicurazione permette, nella malaugurata ipotesi di una «visita» di malintenzionati, di poter contare su un supporto economico e risarcimento dei danni. Ma le assicurazioni non si limitano a questo: esistono polizze famiglia che garantiscono serenità in materia di eventuali incidenti domestici, polizze che riguardano invece gli animali, i danni a persone e cose che possono provocare gli «amici» di casa.

E ancora polizze contro i danni legati al maltempo (e nal Ponente non mancano purtroppo esperienze negative a proposito) o ad imprevisti come una tubatura che si rompe e altri guasti vari. Poi polizze anche contro i danni di teppisti o alle devastazioni di un incendio (indipendentemente dall'origine dello stesso).

Affidarsi a dei professionisti del campo è una cosa importante, come nel caso dell'agenzia «Italia Assicurazioni» di Raponi a Vallecrosia, un agente che ha una grandissima esperienza nel settore. Con una semplice chiacchierata un contratto di assicurazione può diventare davvero come un «vestito», insomma, su misura per il cliente, aderente alle necessità e, in qualche caso, con qualche abile consiglio per risparmiare e avere il massimo rendimento.

Oggi come oggi, poi, le assicurazioni sono anche importanti sotto il profilo degli investimenti finanziari, con programmi e progetti che permettono di «tutelare» i risparmi e di tenersi sempre sotto controllo.

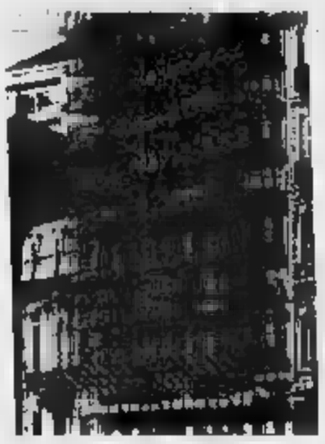
Insomma, a casa si può vivere tranquilli ma con qualche polizza di assicurazione dentro il cassetto si dormono sonni molto migliori. Un investimento per se stessi e per i propri cari. (g. ga.)

Valorizzazione del patrimonio edilizio e crescita della qualità della vita

Ristrutturazioni in espansione per elevare comfort e sicurezza

Il mercato del mattone rappresenta il «bene rifugio» per milioni di italiani. Che investono per acquistare la prima o la seconda casa, e da qualche anno sono molto attenti anche al vasto business parallelo, quello delle ristrutturazioni edilizie. Perché la valorizzazione delle dimore fa crescere direttamente il loro valore e migliora innegabilmente la qualità della vita, strettamente legata al comfort che l'ambiente domestico può offrire. Abbellire la casa, renderla più funzionale, è diventata ormai una necessità per molti, di pari passo con la crescita delle aspettative di vita e delle condizioni economiche delle famiglie.

Ma una ristrutturazione può e non deve essere solo un intervento di facciata. Per rendere veramente più vivibile e sicura l'abitazione non basta una semplice tinteggiatura: serve un'operazione che vada in profondità, toccando tutti quei servizi che sono elementi essenziali per il buon funzionamento di una casa. Dagli impianti elettrici (che devono essere adeguati alle nuove normative) agli scarichi, dagli infissi alle condutture. Ecco perché è importante affidarsi a mani esperte, a qualificati professionisti del settore. In questi anni, molte aziende hanno raggiunto un notevole grado di specializzazione in materia, di pari passo con la crescente domanda del mercato.



Ristrutturare è un modo di investire

«Al cliente bisogna ormai offrire un servizio completo nell'ambito edilizio e un'assistenza tecnica specializzata, che si traduce nell'esecuzione dei lavori fatti a regola d'arte. Operazioni anche costose, ma che consentono di ottenere una valorizzazione degli edifici trattati», spiegano alla Edil G.A. costruzioni di San Lorenzo al Mare, ditta in espansione nel campo della ristrutturazione e del risanamento conservativo degli immobili, in grado di curare anche opere idrauliche, bonifiche e lo smaltimento del pericoloso (per la salute) amianto.

Per ottenere buoni risultati è anche necessario utilizzare materiali di primissima qualità: dalle piastrelle ai cementi, dagli «elementi» idraulici alle pitture, passando per cavi elettrici e interruttori a norma Ce. Soprattutto gli impianti elettrici devono rientrare nei parametri di sicurezza indicati dalle normative comunitarie. (g. mi.)

MATERASSI
LETTI
DIVANI LETTO
laboratorio tappezzeria - oltre 300 varianti di tessuto
galleria del SONNO
interessi zero
interessa?
Soluzioni per la Notte
29 Imperia - Telefono 0183 273075 - www.galleriadelsonno.com

brianteo
arredamenti
2000 mq di esposizione
centro cucine
Via Diano S. Pietro 99
DIANO MARINA
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

70 anni di ... BENZA
Dal 1932 sinonimo di serietà esperienza e professionalità
SANREMO
via Pascoli 163
Internet: www.benza.it
Tel. e fax: 0184.501855 / 575246
GAZEBI
PERGOLE
ARREDI IN LEGNO, ALLUMINIO, FERRO BATTUTO
LAGHETTI
TUTTO
E PER UNA
ALL'A

EDIL G.A.
Costruzioni s.r.l.
RISTRUTTURAZIONE, RISANAMENTO CONSERVATIVO,
MANUTENZIONE E RIFACIMENTO FACCIATE E TETTI,
OPERE IDRAULICHE, BONIFICHE
SMALTIMENTO AMIANTO
S. LORENZO AL MARE
VIA CIPRESSA, 20
TEL. 0183/92.143 Fax Cell. 335/62.74.951
e-mail: edilg.a.costruzionisrl@tin.it

A ZETA S.r.l.
Sistemi di
impianti - progettazione
realizzazione - assistenza
Nuova sede - Via Nazionale 95 - Imperia
Tel. 0183.769160 - Fax 0183.768567
www.azetasistemi.com

ITALIA ASSICURAZIONI
AGENZIA DI VALLECROSIA 7831
RAPONI ASSICURAZIONI
"L'ESPERIENZA DI UNA VITA
AL SERVIZIO DELLE PERSONE"
PORGE
INFINITI E SINCERI RINGRAZIAMENTI
AI CLIENTI FEDELI
DI RAPONI E DEL SUO STAFF
CHE HANNO CONSENTITO
LA CONTINUITÀ DELL'ATTIVITÀ
LAVORATIVA E FIDUCIARIA
VIA ROMA, 45
TEL E FAX 0184 295407

TB
TERMOTECNICA BARAZZOTTO
di Luigi Barazzotto C S.n.c.
PISCINE PREFABBRICATE
INTERRATE E FUORI TERRA
MANUTENZIONE PISCINE
MINI PISCINE
IDROMASSAGGI
SAUNE
PRODOTTI CHIMICI
A BASE DI CLORO
IMPIANTI AD OZONO
TRATTAMENTO ACQUE PISCINE
SENZA CLORO
PULITORI AUTOMATICI
ATTREZZATURE PER PISCINE
— via Giovanni XXIII, 100
Tel. Fax 0184.252785 Cell. 335.323505
E-Mail luigi@masterweb.it

L'EX SINDACO BADINO ATTACCA LA LISTA MASTROGIORGIO: «AVEVO PREVISTO UNA SCONFITTA COSI' PESANTE»

Malpangotto conferma la giunta

Dopo la vittoria tutto più facile a Borghetto

Augusto Rembado

BORGHETTO

Vittoria oltre ■ previsione, fatte alla vigilia dagli ■■■ vincitori dalla Casa delle ■■■ Libertà, a Borghetto. A «bocce ferme» ci si interroga sul trionfo (quasi il 70% dei voti), della lista del sindaco uscente Franco Malpangotto. Facile e scontata ■ prima analisi del voto. Malpangotto ha cambiato urbanisticamente, almeno in parte, la città. Almeno questo ha detto la netta maggioranza della gente. La forza elettorale dal centro-destra ■ crescita notevolmente negli ultimi 4-5 anni.

Dal ■■■ Consiglio comunale spariscono tutti i rappresentanti della sinistra. La città governata per ■■■ da Pci-Pds-Ds-Psi è senza un suo rappresentante a palazzo. Il grande escluso era stato, alla vigilia, Riccardo Badino, ■■ sindaco Ds, non voluto nella lista di Claudio Mastrogiorgio.

Il commento di Riccardo Badino è pesante e ripropone scenari del passato. Dice: «Prima del voto avevo previsto, ■■■ facile, la vittoria di Malpangotto. Avevo anche detto che i Ds non avrebbero preso più un solo rappresentante. Ho solo sbagliato nel prevedere un calo del ■■■ fra centro-destra e lista civica. L'affermazione notevole di Malpangotto è la conferma che l'operazione politica fatta dall'altra lista è ■■■ sbagliata. ■■ c'è un timore per il futuro. Non vorrei che dopo ■ primo ■■■ ■ "contrasti" nascano ■■■■ ■■ cordi trasversali fra maggioranza ed opposizione. Ho detto queste cose nell'ultimo Consiglio comunale prima di la■■■ perché ■■■■ che la mia "esclusione" potesse servire, comunque sarebbero andate le cose nell'urna, a favorire certi trasversalismi. Dobbiamo rimboccarci le maniche. Negli ultimi giorni prima del voto ■■ ■■■ stati "episodi" che non si erano mai visti nella storia elettorale della città».

Il sindaco Franco Malpangotto

Claudio Mastrogiorgio accetta la sconfitta ma promette battaglia politica verso il centro destra: «Faremo vera opposizione. Daremo vita ad un gruppo di giovani, incontrati già in campagna elettorale, per rilanciare la nostra attività», ha detto fra l'altro.

A Malpangotto è andata un'ondata di complimenti anche ■ molti ■■ suo schieramento che avrebbero preferi■ un altro candidato. Chi lo credeva un candidato debole ■■■ vigilia, invece, ■ stato smentito nettamente. Si va verso una generale riconferma dell'esecutivo uscente.

■ primo cittadino parlerà con i ■■■ neo-consiglieri ■ giorni. L'altra sera grande festa al ristorante «La Borghattina».

Fra i ■■i consiglieri eletto della maggioranza successi personali per Santiago Vacca (297 preferenze), Bruno Angelucci (274), Aldo Gianatti (136), Giannino Pesce (139), Piero Pirritano (108), Giovanni Manzo (101). Confermati i ■■ voti per Ivano Vacca, ulti■■ eletto nel centro-destra. Affermazioni personali in «Progetto Borghetto» per Pietro Maritano (64), Paolo Pastorelli (55), Stefano Roascio (65) ■ Raimondo Villa (95).

Cenere da oggi al lavoro

Questa sera sceglierà quattro assessori Ecco i nuovi programmi per Boissano

BOISSANO

Ha trascorso la prima giornata in relax il neo-sindaco di Boissano, Francesco Cenere. «Sono stato in Comune pochi minuti. Oggi inizierà l'attività vera ■ propria mettendo mano all'appalto da circa 170 milioni, di vecchie lire, per la sistemazione di molte strade cittadine», ha detto. Queste■■■ il sinda■■ incontrerà la sua maggioranza per valutare quali saranno i 4 assessori della giunta oltre al presidente del Consiglio, previsto nello statuto di Boissano.

Cenere, sostenuto dalla Ca■■ della libertà, ha vinto le elezioni con un margine di quasi il 10% sulla lista «Insieme» che candidava Tommaso Berruti. Commenta lo sconfitto: «E' una mistificazione definirci di centro-sinistra, io sono sempre stato di centro-destra, fra i fondatori di un club ■ Forza Italia ad Albenga. Non eravamo avversari del centro-destra ma contro ■ colonizzazione di Boissano fatta dal partito, in particolare dal coordinatore provinciale. Sono amareggiato perché abbiamo perso anche nel seggio del centro dove votavano soprattutto i boissanesi. Sono contrario al progetto sulle scuole ipotizzato da Cenere, sia per ragioni logistiche che per il tipo di scelta. Non credo neppure sia una sua idea. Faremo una opposizione decisa ed attenta». Nei commenti del giorno dopo non s■■■ mancate le battute «acide».

Oltre a Cenere ■ Berruti il nuovo Consiglio ■■ Boissano ■ composto per la maggioranza da Mauro Averame (■■ preferenze), Annamaria Capogna Boero (25), Piero Bossero (29), Daniela Fucito (110), Giuliano Maiano (35), Stefano Mare (36), Pierluigi Martin (59), Salvatore Spiga (53). Per l'opposizione da Luca Ansaldo (115), Giorgio Moro (54) e Marco Padovani (98). Nessun consigliere per la Fiamma Tricolore e Rifondazione. [a. r.]

VERDI ■ CRISTIANO SOCIALI VIA DALLA MAGGIORANZA

Cervone ha perso Rizzi e Castellazzi

FINALE L. «Vista l'impossibilità di dare il nostro contributo alla maggioranza di governo della città e dato il clima di assoluta incomprensione sui temi riguardanti la salvaguardia ■■ territorio e la sua pianificazione aggiornata ed adeguata che investe tutti i settori socio-economici della città, ci vediamo costretti a ritirare l'appoggio politico a questa giunta municipale per rimanere fedeli ai programmi concordati nel 1995 e nel 1999». E' ufficiale l'uscita dalla coalizione di centro-sinistra che governa Finale Ligure del gruppo dei Cristiano sociali rappresentati dal presidente del Consiglio Damiano Rizzi. Il documento è firmato anche da Gabriella Castellazzi della componente verde. La giunta Cervone «perde» ■■■ dei suoi pezzi, ■■■ «schiaffo» politico ■ oltre metà legislatura anche ■■ numericamente la maggioranza■■ non è in discussione. Rizzi ■■ divulgato la sua lettera al sindaco Cervone ■ poche ore dal Consiglio comunale di ieri sera. Lamenta innanzi tutto che la petizione sottoscritta da 200 cittadini e inviata al primo cittadino ad inizio anno «non ha ancora ottenuto risposta ■d il nuovo Piano urbanistico non viene presentato». «Incomprensibile è stato ■ silenzio ■■ sindaco alle dimissioni, mai spiegate, dell'assessore Isnardi», scrivono fra l'altro Rizzi ■ Castellazzi. [a. r.]

[redacted]

Il prefetto Macrì in visita ai carabinieri

Il prefetto Cosimo Macrì, accompagnato dal comandante provinciale dei carabinieri, effettuerà oggi una visita istituzionale al comando inguano dell'Arma. Ad attenderli, i comandanti della compagnia, ■■ nucleo operativo e radiomobile di Albenga, Borghetto, Ceriale, Loano, Pietra Ligure, Finale Ligure ed una rappresentanza di marescialli, brigadieri, appuntati e carabinieri. [r. sr.]

L■■■■

Sabato apre i battenti il nuovo bocciodromo

Sarà inaugurato sabato 1 giugno, alle 11, il nuovo bocciodromo di località Pontassio a Loano. La struttura, completata con notevole ritardo, ospita 8 campi scoperti ed altrettanti coperti. Le tribune della struttura potranno ospitare circa 400 persone. [a. r.]

PIETRA L.

Anche le telecamere contro chi s■■orca

«Stiamo valutanto la possibilità di posizionare alcune telecamere nei luoghi in cui vengono maggiormente abbandonati i materiale ingombranti. Ricordia■■ ■■ è previsto un servizio gratuito per smaltire frigoriferi, cucine ed altro». La presa ■ posizione è dell'assessore all'ambiente ■ Pietra Ligure, Salvatore Catarella. [a. r.]

NOLI

Dalle 8,30 alle 20 l'Aurelia resta chiusa

Dalle 8,30 alle 20 (circa) ■ oggi la via Aurelia sarà chiusa fra Capo Noli e il Malpasso. Dovrebbe ■■■ l'ultimo atto della bonifica del costone roccioso franato il 2 maggio scorso. Dalla serata il traffico dovrebbe essere ripristinato in entrambi i ■■■ di ■■■■. [a. r.]

ALASSIO

Genovese denunciato ■er un coltello abusivo

I carabinieri ■ Alassio hanno denunciato nei giorni scorsi un giovane di 25 anni di Genova per porto abusivo di coltello, ■■ operaio di 26 anni di Ceva ed ■■ trentenne residente ■ Laigueglia per guida in stato di ebbrez■■ alcolica. [m. br.]

LOANO

Conferenza dei servizi per i lavori ■■■passeggiata

La Conferenza dei servizi ha definitivamente approvato venerdì ■■■■ i progetti per la decina di corpi avanzati che saranno realizzati ■■ privati sulla nuova passeggiata a mare di Loano. Entro l'inizio della prossima stagione saranno realizzati i nuovi chioschi-bar ■ ristoranti in riva al mare. [a. r.]

IL SINDACO: «NON POSSIAMO TRASFORMARE LA CITTA' IN UN DORMITORIO»

Alassio accende la musica

Prorogato l'orario per dance e concertini

ALASSIO

Come ogni anno, all'approssimarsi della stagione estiva, quando la cittadina si rianima, si pone il problema della convivenza notturna fra la musica dei concertini e la loro tollerabilità. Ieri sera infatti ■ consiglio comunale è ■■■ chiamato ■ discutere proprio di ■■ punto che recitava Regolamento per lo svolgimento delle attività rumorose.

Spiega il sindaco Melgrati: «Alassio, per le esigenze della sua attività dominante, direi per la sua "monocoltura turistica", si è equiparata, per quanto riguarda la regolamentazione dei rumori notturni, alle "città industriali" ■■■■ ammessi sino all'una di notte rumori inferiori ai 75 decibel». Ciò comporta una piccola variazione nei confronti dell'anno scorso, quando sino alle 12,■■ ■■■ ammessi i 70 decibel, i 65 dalle 12,30 all'1 e quindi i 60 previsti in generale dalla legge su tutto il territorio nazionale.

Aggiunge il sindaco: «Da due o tre anni assistiamo ad una positiva ripresa dei concertini live, che portano animazione e vivacità. Non possiamo, per la richiesta ■ pochi, trasformare Alassio in un dormitorio, così come avviene in città a noi vicine che diventano tristi di notte e costringono i pochi giovani che li frequentano a cercare il divertimento altrove. E' chiaro che cerchiamo di favorire lo spostamento dei divertimen■ fonte di rumore al di fuori dell'abitato». [r. sr.]

CAMBIO IN CONSIGLIO COMUNALE AD ALASSIO

Lascia Berrino, entra Agostini

■ «Per evitare ogni strumentalizzazione della vicenda che mi ha coinvolto, scaturita da un volantino anonimo, ritengo opportuno rassegnare le dimissioni dalla carica di consigliere comunale». Lo ha scritto l'ex-assessore■■ turismo Adriano Berrino al sindaco Marco Melgrati, volendo così evitare ■■ gli attacchi (biasimati, in quanto anonimi, anche da alcuni consiglieri di minoranza) «possano essere ■■■ per nuocere alla conduzione della città». Il caldo Consiglio comunale di lunedì sera, con diverse interrogazioni-interpellanze della minoranza, si è aperto, dunque ■■■ l'annuncio della surroga: sarà Rinaldo Agostini a sostituire in Consiglio Berrino. L'acceso dibattito ■ è concentrato su presunti abusi ■■■■ cittadini (attacchi della minoranza e repliche ■■ sindaco) ma sopratutto sulla società «Gescomare» per ■ quale i consiglieri d'opposizione hanno chiesto lo scioglimento. In polemica nei confronti della maggioranza, dopo un duro scontro verbale, la minoranza ha abbandonato l'aula. Il vicesindaco Giovanni Alcardi ha comunque comunicato che le ■■■■ fidelussioni, ■ garanzia del dovuto dalla Gescomare al Comune, sono arrivate nel pomeriggio di lunedì. [m. br.]

I ROTTAMI ERANO UTILIZZATE DA ALCUNI CLANDESTINI COME BARACCOPOLI

Incendio doloso a Lusignano

Fiamme nel deposito di auto da demolire

ALBENGA

In un incendio divampato poco dopo mezzogiorno di ieri sono andate distrutte otto macchine che erano state lasciate in un deposito di vetture a cielo aperto che sorge accanto ■ cimitero ■ Lusignano d'Albenga. I vigili del Fuoco hanno lavorato circa un'ora ■ mezza per avere ragione delle fiamme che sono divampate, alimentandosi sia delle parti interne della carrozzeria, ■■ dei residui ■ carburante ■■■■ presenti nei serbatoi.

Quella dell'incendio al deposito di vecchie auto, apparentemente abbandonate, del cimitero della frazione albenganese è ormai ■■ avvenimento ricorrente. In passato si era ritenuto che le fiamme, certamente di origine dolosa, fossero appiccate per impedire il formarsi di baraccopoli e di ricoveri di emergenza per la notte a cui ricorrevano alcuni extracomunitari irregolari. Le fiamme ■ il denso fumo che simili incendi provocano hanno suscitato proteste da parte dei cittadini di Lusignano e San Fedele.

Forse le zone (e soprattutto il deposito) dovrebbe essere bonificata ■ meglio regolamentata da parte dei vigili urbani sia per motivi di ordine pubblico che per decenza dei luoghi e difesa dall'inquinamento delle falde acquifere. Il cimitero di Lusignano sorge non lontano dal campo sportivo, sede anche delle sagre organizzate dalle associazioni di volontariato della frazione. [r. sr.]

TRIBUNALE APRE UN FASCICOLO SULL'INCIDENTE

Inchiesta per la morta in ambulanza

■ Riserbo, silenzi, visi scuri e addolorati negli ambienti del volontariato del ponente savonese per l'incidente che lunedì scorso è costato la vita a Flora Fenice, 61 anni, originaria di Beglio, in provincia ■ Trento, residente da tempo a Finale Ligure. La Fenice stava raggiungendo, a bordo di una ambulanza della Croce Bianca di Finale, il ■■■■ dialisi dell'ospedale di Alassio, per sottoporsi a trattamento, quando la vettura ha sbandato ■■ è andata a schiantarsi contro ■ guard-rail. Le ferite riportate dalla donna, probabilmente aggravate ■■ ■■■ stato ■ salute da tempo segnato da una malattia ai reni, hanno determinato, a cinque ■■ dall'incidente, la morte presso ■ reparto rianimazione del San Paolo di Savona. Del caso si sta interessando il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alessandro Bagliolo, che dovrà accertare eventuali responsabilità. D'altronde l'alto numero di chilometri percorsi dalle ambulanze e le condizioni spesso di tensione in cui si svolge ■ lavoro dei volontari sono tali ■■ ■■■ poter evitare a lungo andare episodi drammatici come quello registratosi lunedì sull'Aurelia, in località Punta Murena, fra Albenga e Alassio. [r. sr.]

MA IN CONSIGLIO SCOPPIA UNA NUOVA POLEMICA

Centotrenta case popolari saranno costruite a S.Fedele

ALBENGA

Il Consiglio comunale, su relazione dell'assessore all'urbanistica, Claudio Gagliolo, vicesindaco, ha approvato la bozza di convenzione con la quale saranno assegnati i terreni per l'edificazione di ■■ lotto ■ edilizia pubblica e residenziale nella frazione di San Fedele di ■■■ 130 appartamenti, pari ad un insediamento abitativo di 400 persone. Le palazzine sorgeranno sull'area che un tempo ■■ dell'istituto Trincheri.

L'intervento viene a dare una risposta, anche calmieratrice, al mercato dell'affitto nella piana albenganese. Su di un'area complessiva di 20 mila metri quadrati saranno realizzati 33 appartamenti da parte dell'Arte (Agenzia Regionale Territoriale per l'Edilizia residenziale), i restanti 97 apparta■■■■ sono stati concessi a sei cooperative edilizie ■ media a piccola dimensione che sono state costituite da cittadini del ponente savonese. Le piccole coop si sono viste assegnare da un minimo di nove ad un massimo di ventidue case.

La riunione consiliare di ieri pomeriggio è stata contraddistinta, ancora una volta, da posizioni polemiche contrapposte fra maggioranza di centro-destra e minoranza viveriana di centrosinistra. Quest'ultima, in forma contestativa, ha abbandonato la seduta perchè non è stata data la possibilità a Viveri di replicare ad una accusa personale e lo stesso Viveri ha preannunciato un ricorso al prefetto. Ciò non ha impedito l'approvazione di tutte le 19 pratiche all'ordine del giorno. Dice la giunta in polemica ver■ Viveri: «E' ora di finirla ■■■ chi nulla ha più da dire alla Città né in termini amministrativi né in termini di credibilità e di proposte». [r. sr.]

MIGLIOREREBBE L'ASSISTENZA AI PAZIENTI ANCHE IN VISTA DEGLI ACCORPAMENTI DI ALCUNI REPARTI

I medici offrono un piano di emergenza al S. Corona

Il sindacato dei sanitari propone di razionalizzare al meglio i turni infermieristici

PIETRA L.

Considerato che i reparti di chirurgia plastica e urologia sono «accorpati» per far fronte alla carenza di infermieri e visto il «parcheggiamento» di molti pazienti nelle chirurgie perché non far partire il progetto di un ■■■co polo chirurgico. La proposta, molto sensata, arriva dai rappresentanti dei medici della Cimo del S■■■ Corona. Per recuperare infermieri la direzione ha deciso, fra molte polemiche ma a titolo provvisorio, di accorpare i reparti. Il risultato è caotico con pazienti in gravi condizioni ricoverati a fianco a degenti con patologie leggere e molto diverse. Spiegano al sindacato medico: «Considerata la non ottimale sistemazione logistica ■ considerata la necessità di offrire agli utenti ■■■ assistenza adeguata alla gravità delle patologie per ogni specialità (Orl, Plastica, Vascolare, Generale, urologia), abbiamo proposto ■ studiare una organizzazione dell'assistenza nel Dipartimento di chirurgia per intensità di cura. In pratica i pazienti di tutte le specialità verrebbero distribuiti in tre livelli assistenziali a seconda della gravità dei casi, bassa, media ed alta intensità di cura, garantendo in ogni turno infermieristico la presenza di un professionale con esperienza nelle varie discipline. Si arriverebbe ad ■■■ razionalizzazione degli infermieri con una assistenza particolarmente adeguata per i pazienti più critici. Chiediamo inoltre che vengano al più presto valorizzate le professionalità locali esistenti al Santa Coron. La graduazione ■■■ funzioni dei sanitari, prevista per legge, è lo strumento più idoneo per questo obiettivo». Ma non mancano le resistenze, anche fra i medici e di chi teme di perdere «potere». [a. r.]

PROGETTO PER LE EX OPERE PARROCCHIALI

Un cinema teatro ■ Ranzi

■ Il museo della civiltà contadina, un piccolo cinema-teatro a sala conferenze e la sede dell'Alb e Protezioni civile. Verranno occupati da questi nuovi servizi i locali delle ex opere parrocchiali di Ranzi, frazione di Pietra Ligure, in stato di semi-abbandono da alcuni anni. Il Comune sta per sottoscrivere una convenzione con la Curia di Albenga in base alla quale avrà a disposizione per 9 anni, rinnovabili, l'intero stabile attualmente occupato solo da una famiglia. Le opere parrocchiali, volute con forza dallo storico parroco don Terzero Rosso, hanno da tempo perso la loro funzione. Spiegano l'assessore Edoardo Cinibi e il consigliere delegato Marco Mazzurchelli: «La protezione civile con i suoi mezzi troverà posto, entro l'anno, al piano terra, lato levante. Una collocazione ideale. Dalla parte opposta, sperando■■ i finanziamenti regionali, rimetteremo a posto ■ piccolo cinema-teatro che sarà a disposizione della comunità ■■■na ■ del Comune anche per incontri ed altro. Come terza fase dell'intervento al primo piano, nelle ex scuole, sarà realizzato una sorta di museo dell'attività contadina, degli antichi mestieri e dell'artigianato locale. Teniamo fede in questo ■■■ ad un impegno assunto in campagna elettorale». Al ■ sotto alla piazza, fra il campanile di San Bernardo e il campo polivalente ■■ Circolo Giovane Ranzi (Sagra del nostralino), ■■■ realizzato un parco giochi. Domenica 2 giugno in piazza Concezione sarà realizzata, dalla gente del paese, la tradizionale «stella» di fiori che quest'anno andrà anche in trasferta, a metà giugno, a Fabriano per una manifestazione internazionale dedicata alle infiorate. [a. r.]

Centro Convenzionato cerca urgentemente i seguenti profili
RESPONSABILE CON ESPERIENZA SETTORE INFORMATICO e contabile, disponibilità inizialmente a progetto e in prospettiva
■■■■ GIOVANE ■■■■■■■■ automunito, con doti di cordialità, disponibilità
Sede di lavoro: Toirano
Chiamare i seguenti numeri: 348 7818363 348 7818362

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5
17100 SAVONA
Tel. 019.814.887
Fax 019.801.808

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 019-820409
OGGI RIPOSO.

Tel 019-853027
Panic Room
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€6,70-4,70.

DIANA F. Tel 019-825 714
Star Wars episodio II.
Ore 16-19-22
€ 6,70-4,70.

DIANA 2. Tel 019-825 714
Casomai.
Or. 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

Tel 019-825 714
Non è un'altra stupida commedia americana
Vietato ai minori di anni 14
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

ELDORADO. Tel. 019-820 583.
The mothman prophecies
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850
Film a luci rosse
Ore 15-22,30
€ 5,16-4,65

MALEFIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 16 €4,13-3,10

ALBENGA

COLOMBO. Tel 0182-540 263
Bloody Sunday Ore 20,30.
Majestic Ore 22,30
€ 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel 0182-540 427
Star Wars II - L'attacco dei cloni.
Ore 20-22,30 € 6,00-4,00-3,00

ALBISOLA

ITALIA. Tel. 0182-51418
OGGI RIPOSO
Ore 20-22,30 € 6,00-4,00-3,00

ASTOR. Tel. 0182-50297
OGGI RIPOSO.
Ore 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00

ALBISSOLA

CINEMA TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15

ALTARE

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO.
Ore 21 € 5,16-4,13-3,10

BORGIO

CINETEATRO GASSMAN. Tel 019/602910
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,45
€6,60-4,50

CAIRO

ABBA. Tel 019-5090353.
Tanguy
Ore 21 € 5,20-4,20

FINALE LIGURE

ODEON. Tel. 052310
Nowhere
Ore 21
€ 2,58

LOANO

LOANESE. Tel 019-668 961
The mothman prophecies
Ore 20,30-22,30 € 6,20-4,13-3,10

SASSELLO

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO
Ore 21,30 €4

VARAZZE

VERDI 1. Tel 019 97 249
Star Wars - L'attacco dei cloni.
Or.: 20,15-22,30

VERDI 2. Tel 019 97 249
The mothman prophecies
Or. 20,30-22,40

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595 91 46.
Rent Or. 16,45; 18, 20,15, 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595 91 46.
Bloody Sunday. Or.: 15; 18,10; 20,20, 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247 35 49.
Una rondine fa primavera. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247 35 49.
Irreversibile Or. 20,30; 22,30

ASTORIA Tel. 010-592 525.
John Q Or. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

CINEPLEX PONTO ANTICO.
Monster & Co. Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PONTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Unico testimone 15; 16,55; 20,45, 22,50; 0,30

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
40 giorni 40 notti
Or. 14,45 16,45, 18,45; 20,45, 22,45, 0,45

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Star Wars II Or. 14,40, 17,25; 20,10; 22,53;
Star Wars II Or. 16, 19,25; 0,40

CINEPLEX PONTO ANTICO 010-254 18 20
Irreversibile Or. 20,45, 22,45.

CINEPLEX PONTO ANTICO Tel 010-254 18 20.
John Q Or. 15,15, 17,40, 20,05; 22,30; 0,45

ANTICO Tel 010-254 18 20
Panic room Or. 20,30; 22,50.

CINEPLEX PONTO ANTICO
L'era glaciale
Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30; 0,15.

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel 18 20
Il Re scorpione.
Or. 14,50, 16,50; 18,50, 20,50, 22,50; 0,50.

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Waking life
Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Non è un'altra stupida commedia americana
Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

010-254.18.20
Mothman prophecies.
Or: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 419.
Reggino
Or: 15; 16,55, 18,50, 20,45; 22,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 419.
Casomai
Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagostena 164. Tel 010-377.65.35
Sulle mie labbra
Or.: 20,30; 22,30.

LUX Tel 010-561 091
Lantana
15; 18,10, 20,20, 22,30

ODEON. Tel 010-362 82.98
18,30, 22,30

Tel 010-551 415
40 giorni & 40 notti
Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30

ORFEO. Tel 010-564 849
L'ultimo treno
Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30

010-314
Or.: 15,30; 18,30, 21,30.

Tel 010-583 261
L'ora di religione.
Or.: 16, 17,50, 20,30, 22,30

VIPERA E PROVINCIA

FINALE LIGURE

Tel. 0183-61978
CHIUSO

Tel 0183-53871
Casomai
Orario 20,15-22,45. Euro 5-4

DANTE
Tel. 0183-293020.
Oggi riposo
Euro 4

IMPERIA
Tel 0183-292745
Oggi riposo

ORARIO MARINA

POLITEAMA.
Tel 0183-495
Star Wars - Episodio II: l'attacco dei cloni
Orario 20,20-22,40
Euro 5-4

ALBENGA DI TAVOLA

CAPITOL.
Tel 440. Oggi riposo

Tel. 0184-506.000.
Irreversibile
Vietato ai minori 18 anni
Orari 15,30-ult. 22,30
(prima rassegna spettacoli pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 7-4

AMBASCIATORI

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel
Non è un'altra stupida commedia americana
14 anni
Orari (indicativo) 15,30-22,30 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 7-4

Tel 0184-506.000.
Ore 15,30-17,20: **Dungeons & Dragons**
Ore 20-22,30: **Amen**
Euro 6,70-4

3.
Tel. 0184-506 060
40 giorni & 40 notti
Orari (indicativo) 15,30-22,30 (prima spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4

CENTRALE. Tel. 0184-597620
The Mothman Prophecies
15,30-22,30 (prima due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4

TABARIN Tel 597622
L'era di religione
Orari (indicativo) 15,30-22,30 (prima spett. pomeridiano e mercoledì 4).
Euro 6,70-4

BORGHETTO D'ARROSCIA

Tel 0184-206049. Oggi riposo

VALLECROSIA

DON BOSCO Tel 0184-290014. Oggi riposo

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506 060
Star Wars - Episodio II
Orario 15-17,20-19,40-22,30
Euro 7-4(1 4 (mezz. 4)

La programmazione è già orari dei film potrebbe subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e allo svolgimento della sala cinematografica.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Waking life
Or: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Non è un'altra stupida commedia americana
Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO 010-254.18.20
Mothman prophecies.
Or: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 419.
Reggino
Or: 15; 16,55, 18,50, 20,45; 22,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 419.
Casomai
Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagostena 164. Tel 010-377.65.35
Sulle mie labbra
Or.: 20,30; 22,30.

LUX Tel 010-561 091
Lantana
15; 18,10, 20,20, 22,30

ODEON. Tel 010-362 82.98
18,30, 22,30

Tel 010-551 415
40 giorni & 40 notti
Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30

ORFEO. Tel 010-564 849
L'ultimo treno
Or.: 15,30; 18,30, 21,30.

Tel 010-583 261
L'ora di religione.
Or.: 16, 17,50, 20,30, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.481.
Era glaciale.
Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,45; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.481.
The mothman prophecies.
Or.: 15, 17,30, 20; 22,30

MULTISALA. Tel. 010-582.481.
Star Wars II
Or.: 14,30; 17,10, 19,50, 22,40.

Tel. 199.123.321.
John Q 17; 19,30; 22; Ven./Sab. anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
40 giorni E 40 notti
Or.: 15, 17, 19, 21; 23.
Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il re scorpione
Or.: 14,50, 16,50, 19,30 Ven./Sab. anche 23,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Monsters & Co. Or.: 15,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The mothman prophecies.
Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA L'era glaciale.
Or.: 14,10, 16,20; 18,30, 20,40, 22,50; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Don't say a word
Or.: 15,20; 18, 20,20, 22,40
Ven/Sab anche 0,10

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Solo mart. 28 maggio: **John Q.** versione originale
Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Bad Or.: 17,40, 19,50, 22.
Ven/Sab anche 0,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Non è un'altra stupida commedia americana
14,20, 16,20; 18,20, 20,20, 22,20.
Ven/Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Mean m Or.: 14,10, 16,20; 18,30; 20,40, 22,50, Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Irreversibile. V.M. 18
; 14,30; 16,30; 18,30, 22,40, Ven/Sab anche 0,30. Ven. 24/5 solo spettacoli dalle 20,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Casomai
Or.: 15; 17,50, 20,10; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Panic room
Or.: 17,20, 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
La regina dei dannati V.M. 16.
Or.: 16, 20,10, 22,20; Ven/Sab. anche 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Star Wars II
Or.: 14; 15, 16,50; 17,50; 19,40; 20,40; 22,30; Ven/Sab anche 23,30

Tel 199.123.321
Il segno della ribellione
Or.: 15, 17,10, 21,30

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO Ore 21

Tel 010-967.71.38
OGGI RIPOSO

SPEN. Tel. 010-69.812.60.
Era glaciale Or.: 21.

S. SIRO Tel. 010-329.25.64.
Panic room Or.: 20,30; 22,30

AMBROSIANO Tel. 010-613 61.38
Panic room
Ore 21

Ore 21,15

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA SESTRI LEVANTE.
Tel. 0185-92.577

0185-266.093
OGGI RIPOSO.
Ore 16,15; 19,15; 22,15.

AUGUSTUS
Tel 0185-51.95.

GRIFONE
Tel. 0185-50.781.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,05; 22,20.

RAPALLO

ARISTON Tel. 0185-50.506.
OGGI RIPOSO.
Ore 19,15; 22.

CHIAVARI

ANTERO Tel. 0185-363.274.
Star Wars - L'attacco dei cloni.
Or.: 17; 19,35; 22,15

0185-309.694.
Or.: 16; 21,30

CINEMA

AMICI DEL CINEMA. Tel 010-413.636.
Santa Maradona
Ore 21,15

L.G.A. LUMIÈRE.
Tel 010-505.935.
L'affare della nazione spec
Ore 21,15

MICHELETTO. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO
Ore 21,15

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 219.766
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE.
Opera in 4 atti.
Ore 20,30.

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Ore 20,30. Ingresso libero

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

CHIAMA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALOISI TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO. OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
Radio Clandestina

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO (Teatro in ginnovian).

DEI

Jodie Foster è la protagonista del thriller intitolato «Panic room»

Biografico. Riapprodo nelle sale, arricchito di venti minuti di scene inedite, il capolavoro di Milos Forman.
Drammatico. di Costa-Gavras s'incentra personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi.
BEST. Drammatico. Le vicende di uno dei calciatori entrati nella storia del calcio: George Best, attaccante del Manchester '60.
BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro al Festival di Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.
CASOMAI. Commedia. Ricordi Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: le difficoltà nascono dalla «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
CHI LO SA?. Commedia. Nel suo nuovo lavoro il maestro Jacques Rivette segue il viaggio a Parigi di una compagnia teatrale italiana.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si rincontrano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene da una banda che gli rapisce la figlia.
DRAGONFLY. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
L'ERA GLACIALE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, uno spietato impiantinsole di nome Scrat, la grintosa tigre Diego.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da omicidio. Indaga Scotland Yard.
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
IRREVERSIBILE. Noir. Film scandalo del festival Cannes, di una donna (Monica Bellucci) violentata in metropolitana. L'ex marito e il nuovo fidanzato vogliono vendicarla.
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In cittadina danese vivono personaggi con due caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.
JOHN Q. Drammatico. Il figlio di un operaio (Denzel Washington) deve essere sottoposto a un'operazione: l'assicurazione non intende coprire le spese, l'uomo è disposto a tutto pur di salvare la vita al suo Michael.
LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
MADEMOISELLE. Sentimentale. Sandrine Bonnaire è Claire, una giovane donna che perde il lavoro e trascorre ventiquattro indimenticabili ore.
MACHINE. Avventura. Il capitano della nazionale di calcio inglese viene arrestato e messo in carcere: in prigione diventa allenatore della squadra dei
MONTECRISTO. Avventura. Ennesima versione del romanzo di Alexandre Dumas
E' UN'ALTRA STUPIDA COMMEDIA AMERICANA. Comico. Jake con l'attraente Rosen che riuscirà a trasformare Janey, la più brutta ragazza della loro scuola, nella regina del ballo di fine anno.
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un vescovo ateo che un giorno riceve la visita della madre che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
PANIC ROOM. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario: la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»).
RIDE CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodovar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che conoscono mentre curano due donne in coma stesso ospedale.
40 GIORNI E 40 NOTTI. Commedia. Per una delusione d'amore, uno studente di San Francisco decide di sottoporsi a 40 giorni e 40 notti di castità.
RESPIRO. Drammatico. Gli abitanti di Lampedusa non sopportano la spensieratezza di Grazia, giovane madre di un'adolescente e di due ragazzi, e il marito decide di mandarla a Milano.
IL RE SCORPIONE. Avventura. Sugli schermi uno dei personaggi de «La Mummia»: Mathayus.
SOUL SURVIVORS. Horror. In seguito a un incidente automobilistico, la giovane sopravvissuta Cassie rimane in uno stato in cui sogni e realtà si alternano.
STAR WARS Il. Fantascienza. Approda nelle sale il nuovo capitolo della saga Anakin, diventato Senatore e miliardario, viene affidato alla protezione di Amakin Skywalker
Drammatico. Premiato in Francia. Il film s'ispira sul rapporto che nasce tra l'ispettore della segretaria di una società immobiliare, la socia Dalia Bhem, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia.
TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene di casa.
I TENENBAUM. Commedia. Riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum.
THE MOTHMAN PROPHECIES. Thriller. La vita del reporter giornalista Richard Gere viene sconvolta dalla morte della moglie: due anni dopo, egli viene mandato a seguire il caso dell'avvistamento di una misteriosa creatura in una cittadina della Virginia.
RONDINE FA Commedia drammatica. L'esordiente Christian Carion descrive il rapporto tra un anziano contadino burbero (Michel Serrault) e una trentenne parigina (Mathilde Seigner) in fuga dalla città.
L'ULTIMO TRENO. Drammatico. corso della seconda guerra mondiale un undicenne ebreo viene affidato dalla sua famiglia a un contadino per nasconderlo.
WAKING LIFE. Film d'animazione. Acclamato dalla critica americana. Il film di Richard Linklater è stato girato con attori e poi trasformato in cartoon. Si descrivono gli incontri del protagonista Wiley.

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU

Toyota YARIS VERSO

Da oggi anche diesel.

Motori: 1.4 diesel Common Rail D-4D a iniezione diretta da 75 CV e 1.3 benzina 16V a fasatura variabile VVT-i da 86 CV. **serie:** doppio Airbag, cinture di sicurezza con pretensionatore e limitatore di forza, 5 poggiatesta, computer di bordo, servosterzo, impianto hi-fi, antifurto immobilizer.
Tua **12.600** chiavi mano, I.P.T. esclusa.

Fuori city car, dentro station wagon.

F.lli Delbò
C.so Marconi, 48 Sanremo (IM) - Tel. 0184/663112
Via Manzoni, 37 Imperia - Tel. 0183/299083

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

LEZIONI DI BALLO AL DISCO LOCO DI SANREMO, IL TRIO «DOC-G» A CISANO, RITMI CUBANI A MONACO

Danze latine e valzer nella serata del Ponente

Sandro Magnolia al casinò, «jam session» al Margunaira di Ventimiglia

La notte del mercoledì porta appuntamenti la musica sudamericana, rock, ballo liscio, revival e pianobar nei locali del Ponente e in Costa Azzurra.

Dancing con liscio e revival al Malibù. Ritrovo al Soleluna e da Poldo's.

TOIRANO Ritrovi e La Piazza Pub.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

LOANO Spettacolo di striptease femminile al Fermento Club. Ritrovo in musica Café Jumanji e da Vittorino. Liscio e revival al dancing Saitta e Manhattan Inn. Ritrovi al Poseidon, al Carpediem (nuovo), Fluke Pub, al Arcibaldo, all'Happy Caffè, al Vascello (nuovo), all'Atravirago, da Pepita, il Bar Doria, a Il Calderone del Dogda, all'Australian Café e al Caffè Gavioli.

BORGHETTO Ritrovo al Valvet e alla Dolce Voglia.

CERIALE Ritrovi al Tea Room, al Planet Café, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

CISANO All'Hostaria A Sciàttapanza di via Pianta 1 in frazione Conesi, saggio di batteria con gli allievi di Andrea Marchesini e di chitarra con quelli Mauro Vero. La serata terminerà con un concerto dei «Doc-G» all'Hostaria A Sciàttapanza.

Eno musicpub Raggio di luna. Musica e ritrovi Guaranà, La Città Vecchia, al Rock Café, al Crazy Pub, al discobar Jammin' (attrazione femminile), al Caprice, al Mister Michetta, al Morgana (gay e bisex).

Jam live all'Halloween. Revival italiano all'osteria Mezzaluna con Silva e Marisa. Musica latino-americana ed animazione al Manila Club con la serata riservata ai singles». Ritrovi in settimana al Tokai Club, al Fred Music Pub, al Blues, al Cabaret, al BarLume, al Caffè Charlotte, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Café, al Bar Dall'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Charlotte, al Dubliner Irish pub, al dell'Angolo e allo Zanzibar.

Ritrovi May Flower, taverneta Saraceno, all'Happy Night Pub e Zurigo bar.

Ritrovi alla Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Motamua, all'Edy Bar e al Big Ben.

SAN BARTOLOMEO Animazione al Barock café di via Lungofiume. Birre, musica di sottofondo e maxi schermo al pub La Pinta di via Elba.

Ritrovo pre e post-discoteca al Jaminin' di via Mortula. Pomeriggio con il ballo liscio alla discoteca Sortilegio. Musica sottofondo e cocktail al bar Skipper di via XX Settembre.

Dalle 24, serata latina all'Art Gallery via Rambaldo 7, alla Marina di Porto Turistico. Alle 21, «Ballo in discomix» al caffè Vittoria di via Matteotti: Gilberto Bravo proietterà e illustrerà diapositive dedicate a questa terra esotica. Cyber pub Winston Churchill di via Airenti. Domani sera s'inaugura il bar con musica live «Ferrocarril» a borgo Prino. E' il primo locale estivo della provincia a riaprire i battenti.

Un mercoledì notte con le danze

CIPRESSA Giochi, panini e musica allo Shon Bar.

SANTO STEFANO Da Tio Pepe degustazione vini, specialità sudamericane e musica.

RIVA LIGURE Musica di vario genere al Bar del Corso.

POMPEIANA Gastronomia e animazione allo Sciaretu.

ARMA DI TAGGIA Musica al Bar Gelateria Ligure e al Frog's Pub. Al Flower's Pub video-music.

Musica varia all'Osteria Germinal, nel centro storico.

BUSSOLENGO Gelati, video, giochi e musica al Bar Pradio.

SANREMO Allo Bizarre aperitivi in musica a partire dalle . La sera al casinò (Sala Liberty) pianobar con Sandro Magnolia. Alle 21,30, Disco Loco, lezioni di ballo latino-americano gratuite. Quindi dalle 22,30 ancora musica sudamericana proposta da Dario Diaz con l'intervento degli animatori Andrea, Riccardo e Ray. Al Teatrino di Mangiofuoco, davanti all'ex stazione, musica vario genere. Al Pub video-music e specialità gastronomiche varie. Al Bar En Plein (sotto il casinò) musica revival e anni 60-70; i cocktail sono di Angela. Musica al Blue Moon piazza Colombo. Discobar alla Baia del Pirata, sul lungomare di Bussana. Sottofondo musicale nel ristorante-pizzeria «La Bionda» specialità rostelle e pasta alla mugnaia. Alle apre il Bar Portioli (davanti all'ex stazione) musica e prodotti di pasticceria appena sfornati. Al bancone Gloria e Lorenza.

Degustazioni alla Vineria Naso Rosso dove sono possibili anche libere espressioni artistiche da parte dei clienti.

Musica di sottofondo Chica Loca Franco D'Agostino, sul lungomare Argentina. Birre e piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, il locale con il cavallo (di cartongesso) Carletto.

Le canzoni della melodia italiana sono interpretate da Erio Tripodi al Tempio della Musica di via Roma.

Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

CAMPOROSSO Al bar-pub Charlot, drink, spuntini e panini.

DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

Spuntini e birre Bananarama, sul lungomare. Tutti i giovedì, jam session aperta ai musicisti alla Margunaira della Marina San Giuseppe.

Bar Cubano del cabaret va in scena alle show «Latin groove experience». Al Café Grand Prix sul porto live music con Waste.

Live music all'Oxford in 4, Rue Mascoinat nella città vecchia.

CANNES Piano bar e live music a Le Bain Douche, in rue Jean Jaurès.

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

E &

DIANO MARINA
Esposizioni al Palaparco

Fino a domani il Palazzo del Parco di Diano Marina accoglie la mostra del pittore Tazio Molinari (orario 16-20). Da sabato 1° giugno saranno quindi esposte le opere Agnese Valle e Ida Fattori. (b. v.)

SANREMO
Renata Zanon alla «Bottega»

Proseguirà fino a domenica la mostra personale dedicata alla pittrice Renata Zanon alla Bottega d'Arte Sanremo (via Canessa 35). Sono esposti olii, acquerelli ed incisioni. Orario: 10-12; 16-19. (b. m.)

Le Alpi di Asquasciati

«Il territorio delle Alpi Liguri e Marittime attraverso il Fondo Bartolomeo Asquasciati» è il tema della mostra in corso alla Biblioteca Civica (Via Carli, 1), promossa dal CAI, utilizzando il patrimonio bibliografico ed iconografico della Biblioteca. Resterà aperta fino al 31 maggio. Orario: 9-19; 9-13 soltanto il sabato. (b. m.)

CASTELLARO
Pittura dal Congo

Quadri di undici pittori congolesi (Kuku, Erita, Marco, Satu, Mahinda, Kasanda, Ndoki, Kiesse, Ungu, Selier e Bufalulu) esposti a «L'Uliveto» (regione San Michele, strada provinciale) per l'iniziativa «L'Uliveto for Africa». Resteranno esposti sino al 16 giugno. (b. m.)

ARMA DI TAGGIA
Due artisti a Villa Boselli

I quadri di Parolini e le sculture di Oggioni sono protagonisti della mostra in corso a Villa Boselli. Orario: 10-12 e 16,30-19. (b. m.)

Scultura in piazza Nota

Chiuderà domani al Circolo Artistico Sanremo (piazza Nota, 1) la mostra di sculture di Annita Bianchi. Orario: 16-19. (b. m.)

Le ceramiche Raku

La mostra «Arte e artigianato nei prodotti della scuola di ceramica Badalucco», in corso nelle sale espositive del Comune, prosegue fino al 23 giugno. Ripercorre l'esperienza formativa di nove donne iscritte alla scuola e presenta ceramiche Raku, particolare tecnica giapponese. E' aperta nei giorni festivi e prefestivi. Orario: 15,30-19. (b. m.)

RIVA LIGURE
Doppia mostra alla Regina

Doppia proposta alla Galleria Regina (piazza Ughetto) una mostra collettiva di pittori della scuola napoletana ed una mostra personale di Romano Piovani. Orario di visita: 8-12 e 16-19. (b. m.)

APRICALE
«Le scatole magiche»

Domenica, alle 18, inaugurata la mostra di Gigliola Fazzini «Scatole magiche: tra apparenza e trasparenza», e quella di Eugenio Miccini «Gli oblò» al Castello della Lucertola. Orario: tutti i giorni, dalle 15 alle 19, escluso il lunedì, la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. (d. bo.)

Artisti liceo Montale

Da 6 giugno, all'istituto tecnico Montale di Bordighera, è in programma l'esposizione «Artisti al Montale», in collaborazione con l'Accademia Riviera Fiori. L'inaugurazione alle 11. (b. v.)

SANREMO
Poesie e acquerelli

«Attimi di infinito» è il titolo del libro e anche della mostra che vede affiancati Angelo Limarelli, per lungo tempo sindaco di Villa Faraldi, e l'avvocato imperiese Antonella Cotta. Il primo ha scritto le poesie, la seconda è autrice degli acquerelli in visione lunedì prossimo alla Biblioteca Corradi di via Carli 1 a Sanremo. (b. v.)

Incisioni in biblioteca

La Biblioteca di Romana ospita la mostra «Corrono, volano, leggono»: si tratta di un'esposizione di incisioni e libri di Valeria Brancaforte. La Brancaforte è laureata in lingua e letteratura Orario: dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 13, martedì, giovedì, venerdì anche dalle 15 alle 18. (d. bo.)

VENTIMIGLIA
Tele al caffè Pallanca

Mostra di pittura, fino al 2 giugno, al Caffè Cavour di via Cavour 43 a Ventimiglia. Espongono Marco Cometto e Roberto Pallanca. (d. bo.)

VENTIMIGLIA
Modellini ferroviari

Nell'ex magazzino merci della stazione ferroviaria sono esposti modellini realizzati dal Dopolavoro ferroviario e dal Club Alpi Marittime. Orario dalle 14,30 alle 17, soltanto lunedì e giovedì: prenotazione allo 0184-352661. (d. bo.)

Pozzati espone all'Artcurial

Concetto Pozzati espone nella galleria Artcurial, in avenue Princesse Grace. Il pubblico è accolto dalle 10 alle 19. (d. bo.)

«LE QUATTRO STAGIONI» CON I SOLISTI DELL'ORCHESTRA FILARMONICA MIHAIL JARA DI BACAU IN ROMANIA

A Loano rassegna di musica barocca

Questa sera il primo concerto dedicato ad Antonio Vivaldi

LOANO

«Gioielli Barocchi», è la rassegna dedicata alla musica barocca presentata nel fine settimana a Loano. Sino al 19 giugno, a partire da questa sera con le «Quattro stagioni di Vivaldi», in cartellone a Loano 5 concerti. Una rassegna-novità per il Ponente.

Ricorda infatti l'assessore alla cultura Nicoletta Marconi: «"L'universo musica" è il titolo del nostro nuovo progetto musicale che si propone di sviluppare ogni anno un itinerario della musica classica del '600 ai giorni nostri. L'obiettivo è proprio quello di avvicinare il pubblico all'immenso "universo" della musica attraverso una nota storica introduttiva ed attraverso l'ascolto di concerti che ogni anni affronteranno un diverso tema musicale. Quest'anno l'associazione Corelli ha saputo scegliere nel panorama musicale nazionale cinque aspetti per rappresentare la musica barocca». Questa sera alle 21, nella Sala di palazzo Doria, «Le quattro stagioni di Vivaldi nella trascrizione per flauto, orchestra e voce recitante» con i Solisti dell'Orchestra filarmonica Mihail Jara di Bacau in Romania.

«Il concerto in Re minore è uno degli esempi più interessanti del vastissima produzione strumentale di Vivaldi, per la freschezza, la vivacità e l'originalità», si legge sulla presentazione della serata. Gli altri appuntamenti il barocco sono fissati il 9, 15, 16 e 19 giugno con i concerti della Janas Ensemble, l'Armonia Parnassia, il Quartetto italiano di viole da gamba e infine l'Ensemble Accademia San Rocco di Venezia. (a. r.)

LA LIRICA OGGI e PRIMO PIANO AL «FILO D'ARGENTO»

Pomeriggio con i cantanti allievi di Jone Iori

. Ancora un pomeriggio con la lirica nella sede del «Filo d'Argento» in Frati Minimi a Oneglia. Oggi alle 15,30 si esibiranno i giovani allievi mezzosoprano Imperiese Jone Iori, diplomata Conservatorio Verdi di Milano: l'artista si è esibita tempili sacri della lirica, dall'Arena di Verona alla Scala Milano, al Covent Garden all'Opera di Strasburgo. Ha cantato al fianco di Montserrat Caballè, Mirella Freni e Katia Ricciarelli. Oggi presenta interpreti dai 20 ai 28 anni, iscritti al Conservatorio Vivaldi di Alessandria. Ad accompagnarli al pianoforte sarà personaggio d'eccezione: il romagnolo Guido Facchini, che spazia con disinvoltura dalla musica classica alla leggera. Per due volte, nel 1999 e nel 2001, è stato direttore d'orchestra Festival Sanremo, seguito del gruppo Quintorigo, con il quale collabora: ha vinto con loro il premio della critica per il miglior arrangiamento. Attualmente preparando il terzo m della formazione. A Imperia accompagnerà gli allievi italiani ed esteri Jone Iori: il soprano giapponese Iumi, i soprani coreani Jong e Bong, i tenori Park e Seo, sempre arrivo dalla Corea, il soprano Dan-I da Taiwan, ancora basso Luigi Bertaina, i soprani Raffaella Tassistro e Valentina Zigrino. Aggiunge Iori: «L'appuntamento vuole essere un modo per ricordare madre, Carolina Bonavera, che organizzava incontri questi: una pianista, mi introdusse al mondo della musica. Inoltre, i giovani interpreti possono abituarsi a cantare in pubblico. Oggi eseguite da camera, d'opera e d'operetta. scaletta figurano il duetto da Lakmè Delibes, il valzer di Musetta dalla Bohème di Puccini, il duetto dal Trovatore di Verdi». (e. l.)

CONCORSO DELL'AIBES

Ad Andora una sfida tra barman

ANDORA. Shaker in azione nel porto Andora per Concorso regionale di cocktails e long drinks, organizzato dalla sezione di Sanremo dell'Associazione italiana barman e sostenitori, che si svolge . In totale saranno un centinaio i concorrenti in divisa che si esibiranno cercando di stupire con la loro abilità e competenza nel mescere, dosare e realizzare originali drink.

Dalle dovrebbero gareggiare nella struttura portuale gran parte degli iscritti all'Aibes Liguria. Si tratta per lo più di concorrenti maschili ma non mancheranno anche le donne. Il concorso si svilupperà in due tempi tra mattina e pomeriggio fino alla premiazione prevista per le 18-18,30. In serata tutti i partecipanti concorso regionale, ai responsabili, si daranno invece appuntamento all'Hotel Lungomare per un galà conclusivo della manifestazione, che viene organizzata annualmente, a turno, dalle sezioni Aibes di Sanremo e Genova. (m. br.)

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO-AL-VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

Impatto TORINO

IL COMMISSARIO TECNICO SANDRO CAMPAGNA A CAMOGLI PRESENTA UN INTENSO DI PROGRAMMA PER IL RITIRO DI 15 GIORNI

Gli azzurri della pallanuoto preparano la Word League

Danilo Sanguineti

CAMOGLI

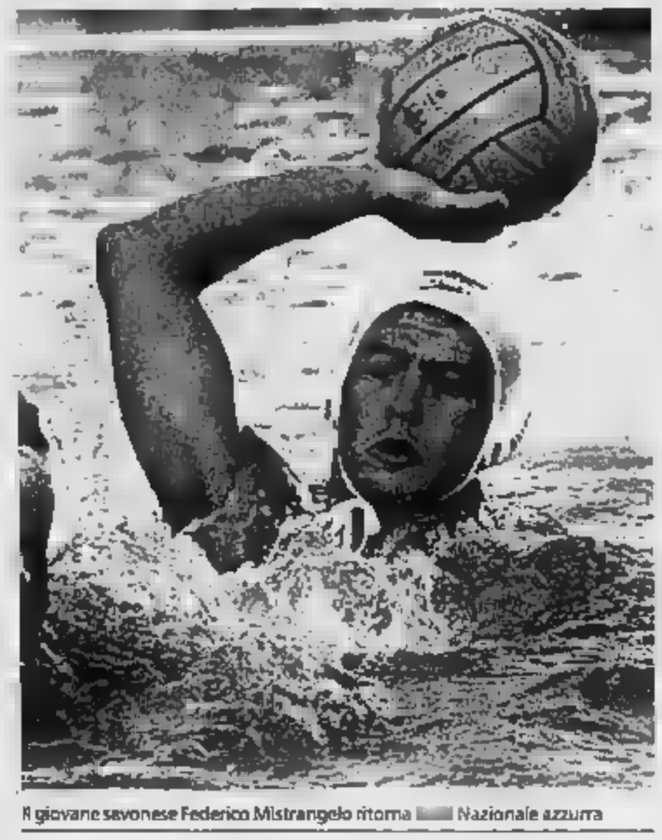
Campagna, dall'agosto allenatore della Nazionale di pallanuoto, da due giorni a Camogli l'intero staff azzurro ed i diciotto prescelti per partecipare alla prima edizione della World League e alla Coppa del Mondo. Il camoglino «ad honorem», perché, da giocatore prima e da tecnico poi, ha sempre mantenuto legami strettissimi con il paese e la società bianconera. L'amicizia però c'entra poco con la scelta della perla del Golfo Paradiso come base per la preparazione ai tornei più importanti della stagione.

«Che Camogli sia cittadina ideale per allenarsi in relax non lo scopro certo io, però non sarebbero bastati clima, ambiente e paesaggi per quello che avevo in mente. l'anno scorso sono venuto a vedere il nuovo Boschetto, ho capito subito che serviva ottimamente ai nostri scopi. In questi quindici giorni (ci fermeremo sino a domenica 9 giugno) potremo sfruttare a dovere la attrezzatissima palestra, la vasca che consente di lavorare sia sul nuoto che sulla tecnica, avendo le dimensioni adatte ai lavori specifici, elastici, traini e altre diavolerie. Siamo in una città che vive pallanuoto, che per questo sport ha costruito una cittadella, che respira pallanuoto, che ha una società come la Rari Nantes Camogli che ci fa anfitrione con una gentilezza squisita, che cosa potremmo volere di più?».

Il tecnico Sandro Campagna

Il Settebello azzurro sarà in raduno collegiale a Camogli dal 27 maggio al 10 giugno. Gli atleti sono 18: Francesco Ferrari, Maurizio Felugo e Federico Mistrangulo (Carisa Savona); Fabrizio Buonocore, Luigi Di Costanzo e Fabio Violetti (Power Tec. Napoli); Alberto Angelini, Alessandro Calcaterra e Alessandro Calligona (Pro Recco); Leonardo Binchi, Stefano Tempesti e Andrea Brazzatti (Florentia); Goran Fiorentini (Systema Brescia); Francesco Postiglione, Bogdan Rath, Raffaele Onofrietti e Fabio Bencivenga (Telemarket Posillipo). Gli atleti del Telemarket Posillipo, che sono stati impegnati nella Final Four di Coppa Campioni a Budapest lo scorso weekend, raggiungeranno i compagni a Camogli il 5 giugno. La bella e la praticità della parla del Golfo Paradiso verrà utile nelle due lunghe settimane di intensissimi allenamenti: «Dalle 9 alle 11 in palestre, dalle 11 alle 13 in piscina (nuoto), cena, riposo, dalle 17 alle 19 altre due ore di piscina, questa volta con schem e di gioco. Un menù severo, lo che, non tanto tempo fa, giocatore lo bene. Il lavoro a volume, sia in palestra che in acqua, sarà massiccio: ai 18 atleti contiamo far sollevare 70000 kg (70 tonnellate) e far nuotare 60 chilometri. Comprendete bene che giorni di questo tipo si digeriscono solo se ci si trova in un posto rilassante e amichevole come Camogli».

Il primo test per la verifica del lavoro fatto verrà svolto in famiglia: sabato giugno Italia A contro Italia B al Boschetto: «Porte aperte a chi vorrà venire a vederti, proveremo a giocare 9 contro 9 con le regole della World League, ossia quattro tempi da 9' con un intervallo tra secondo e terzo di 10'. In caso di pareggio, si procederà subito ai tiri di rigore per decidere il vincitore». Assieme a Campagna c'erano il vicepresidente Fin Bavina, e il braccio destro del siciliano, Gianni Fedele, oltre ai giocatori Binchi, Roberto e Alessandro Calcaterra, Angelini. Con tanti big del mercato presenti a Camogli è inevitabile che si parli acquisti e di . La notizia più fragorosa è che il Bologna potrebbe non iscriversi alla prossima A1: se succederà, toccherà al Bogliasco essere ripescato. Posillipo rinuncia a Man (Camogli?), Onofrietti, Magalotti (Nervi), e probabilmente Kasas e Steinmetz che tornano in Ungheria. Ghibellini è stato offerto dal Recco al Camogli.


Il giovane savonese Federico Mistrangelo ritorna Nazionale azzurra

BALON: ECCO LA SITUAZIONE I VARI CAMPIONATI

Bellanti in corsa Papone recupera

campionato serie A di pallapugno, l'imperiese di Giuliano Bellanti si rimette in corsa. Dopo battuto nella partita di recupero la Subalcuneo di Paolo Danna per 11-10, la quadretta del presidente Ra nell'ultima giornata giocata a Dolcedo, ha superato per 11-4 la Pro Paschese di Bassone.

Un punto importante per la formazione capitanata da Bellanti, che ottiene così la seconda vittoria consecutiva della stagione. Dopo avvio torneo incerto e sfortunato, adesso la quadretta di Dolcedo grosse ambizioni per tornare nuovamente tra le grandi.

Torna alla vittoria anche la Pro Pieve di Teco di Mariano Papone. Nello sferisterio di Spigno Monferrato la squadra della coppia Papone-Aicardi, ha battuto termine di tre ore di gioco la Pro Spigno di Flavio Dotta. In svantaggio nella ripresa, Papone ha tirato fuori tutta la grinta necessaria e, ben aiutato dai compagni di squadra, ha ottenuto un punto pesante sul campo alessandrino.

Prima sconfitta stagionale per Alberto Sciorella. La compagine campione d'Italia è stata sconfitta per 11-3 dai locali. Da segnalare che sul risultato di 5-3 per Danna, Sciorella è dovuto uscire per infortunio. Nulla di grave per il campioncino di Imperia che domenica sarà nuovo in campo. Una contu al pugno destro lo ha indotto a rischiare ulteriormente. Infine la Sanstefanese. La quadretta capitanata da Riccardo Molinari non ha avuto problema nel superare per 11-3 la Maglianese di Stefano Doglioti che, anche in questo incontro, ha dovuto fare a mano del centrale Pierpaolo Voglino. Nel campionato di serie C1 sconfitta per la Bormidese. La formazione biancazzurra è stata battuta sul proprio campo dall'Aple per 11-3.

In C2 il campionato si fa sempre più interessante. Tavole, paese del campionissimo Franco Balestra, si è giocato derby tra i locali e Pro Pieve di Teco. Il successo al termine di una sfida molto tirata è andato alla formazione locale. Vittoria trasferta per Spes Savona. La formazione del presidente Pietro Ivaldi battuto Scaletta Uzzone per 11-5. Con lo stesso punteggio la San Leonardo di Imperia ha superato la Rialtese. A Torre Paponi, invece, Priero ha espugnato il terreno imperiese vincendo per 11-7, mentre Bistagno ha superato a Diano Castello i locali per 11-8.

Trasferta amara per la Libertas Murialdo. Sul campo della Pro Paschese la quadretta della Valbormida, pur giocando una partita molto tirata, è uscita battuto. **(r. p.)**

AUTOMOBILISMO

NEL PRINCIPATO E' L'ORA DEI BILANCI: NUMERI RIBASSO PERFINO PER I PROPRIETARI DELLE TERRAZZE

Monaco, sul Grand-Prix segnali di crisi

Incassi vistosamente calati per ristoratori e commercianti

Bruno Monticone

MONACO

A qualche giorno dall'ultimo Gran Premio di Monaco sulla Costa Azzurra e sulla Riviera italiana, che da pre vive di interessato riflesso l'evento, fanno i conti. E ci si accorge che il Gran Premio, per anni gallina dalle uova d'oro, quest'anno chiude con un bilancio non proprio brillante. Lo dicono un po' tutti sulla «Cote», albergatori, ristoratori, commercianti. E lo dicono i numeri: persino i venditori di gadget legati alla Formula uno accusano un calo di almeno metà vendite di ogni anno, vendite che sono limitate ai prodotti meno cari («Non hanno comprato che t-shirt a 15 euro», si sono lamentati). I numeri in ribasso arrivano anche da ristoranti, negozi, persino dai fortunati proprietari di terrazze sul circuito che, quest'anno, non hanno fatto i tradizionali, lucrosi, «tutto esaurito». E' andata male persino ai bagarini. Trovare un biglietto per il Gran Premio, all'ultimo momento, è sempre stata impresa storica. Domenica, invece, nei posti più cari (al prezzo, più di 400 euro), sui sul boulevard di partenza, c'erano qualche dozzina di posti vuoti. i bagarini pare non siano riusciti piazzarli neppure a tariffo dimezzata, a euro.

Lo scozzese David Coulthard festeggia il successo nel Gran Premio di Monaco

Anche dall'Italia segnali al ribasso. Da sempre la Riviera nostrana approfitta del Gran Premio per uno dei suoi pienoni annuali, offrendo vicinanza e comodità per il Principato e prezzi più competitivi. Ma, anche noi, questa volta, movimento. «Molto meno rispetto agli ultimi anni. E' stato un netto calo delle prenotazioni. Un fenomeno generale. Colleghi monegaschi mi hanno detto la stessa cosa», dice Claudio Ozenda, presidente dell'Ospedaletti Calcio ed albergatore sanremese.

I motivi di questo calo? Tanti sicuramente. C'è chi è andato indietro sino all'«effetto 11 settembre», chi ha dato la colpa all'attuale crisi economica generale, chi a un'infelice collocazione in calendario che ha privato il Gran Premio del più favorevole inserimento nel ponte dell'Ascensione, festa considerata in Francia. E poi chi più ne ha ne metta: l'arrivo dell'Euro, l'aumento dei prezzi in tribuna, le rigide regole per le terrazze private costrette dal governo monegasco a limitare il numero degli ospiti e, quindi, ricavi, forse, sono anche motivi più squisitamente sportivi. Il dominio Ferrari, per ora netto, avrebbe tolto un pizzico di brivido al Mondiale. la pista, implacabile, ha subito smentito anche questa tesi.

Shumacher sempre protagonista sul circuito del Gran Premio di Montecarlo, una delle corse più affascinanti di Formula Uno

IL RITORNO DEL VECCHIO CALCIOBALILLA

Sabato la quinta edizione del torneo a Ventimiglia

Il vecchio «calciobalilla» torna alla ribalta. Sabato, alle 20,30, nei locali del Gruppo Sportivo Petanque di via Freccero a Ventimiglia, è in programma il 5° «Torneo di calciobalilla», libero a tutti, a coppie fisse. Il ricavato del torneo sarà devoluto alla Croce Verde Intemelia. Le iscrizioni sono aperte fino ad inizio gara (costo euro a persona). Primo premio due tivù color. Il torneo, che farà da prologo all'ottava prova della «Coppa dei Campioni» programma a Camporosso il 28 giugno, vedrà in lizza i migliori specialisti rivieraschi. Tra loro il sanremese Gigi Morana (nella foto), «master» della nazionale italiana calciobalilla. **(b. m.)**

QUESTA SERA AL CAMPO SCLAVI LA TERZA GIORNATA DELLA FASE ELIMINATORIA CON ALTRE DUE PARTITE

Il bottino della prima serata è già di dodici gol

Parte bene il torneo notturno di Arma di Taggia: netto successo di Santo Stefano

ARMA TAGGIA

Dodici gol in due partite sono stati il «bottino» della serata inaugurale della 10ª Coppa Valle Argentina-1° Torneo Città di Taggia che, lunedì sera, al campo «Sclavi» ha aperto la stagione dei tornei calcistici by-night estivi. E il tradizionale appuntamento, organizzato dall'Argentina Arma, riveduto e corretto nel suo «look», ha tradito le attese: gol, emozioni e brividi si sprecati nelle due partite, entrambe del A, che hanno aperto il per le quali non c'è stato bisogno dei calci di rigori - novità di quest'anno ad Arma - che dovranno decidere ogni partita che finisca in parità. Ma nel torneo non ammessi pareggi.

Nettissimo, nel match inaugurale, il successo del Torrione Santo Stefano al Mare, allenato da Stefano Faraldi, braccio destro di Luigi Cichero alla Sanremese, sulla Edilripristini Arma: 6-1 il risultato finale a favore dei sanstefanesi (con una buona fetta di giocatori del neopromosso Ospedaletti) che sono passati in vantaggio al 10' con Falcone che ha concluso rete una triangolazione con Berrica, hanno raddoppiato al 18' con una bordata da fuori area Di Giacinto, hanno triplicato al 20' un bellissimo gol dello scatenato Berrica: il punteggio è diventato ancor più vistoso al 10' della ripresa con il quarto gol del Torrione «firmato» Graglia. A questo punto i sanstefanesi sono rimasti in inferiorità numerica per l'espulsione di Borgna e l'Edilripristini ne ha approfittato per ridurre le distanze con Massimiliano oroni. Resterà il gol della bandiera perchè il Torrione andrà ancora in gol con il solito Berrica 24' e con Muratori 25'.

Berrica: due gol al Torneo di Arma

Molto più equilibrato il secondo match tra Autopiemme 2 Sanremo e Kursaal Discoteca Bordighera. A vincere stati (3-2) i bordigotti. Una bella altalena di reti. A rompere l'equilibrio è stato, al 20' del primo tempo un gol di D'Anca per Autopiemme 2, ma il vantaggio sanremese è durato poco perchè, proprio allo scadere della prima frazione di gioco, il Kursaal ha pareggiato con Colci al Nuovo vantaggio dell'Autopiemme al 15' della ripresa un bel diagonale di Casella che si è infilato in . Ma, negli ultimi dieci minuti gioco, il Kursaal avuto veemente reazione ed è riuscito a ribaltare risultato: al 17' il pareggio, ancora «firmato» da Colci; e, al 24', ad un minuto dalla fine, l'episodio decisivo, con il Kursaal che è riuscito a passare in vantaggio ed a vincere grazie un autogol. Bella ma inutile la rabbiosa reazione finale dell'Autopiemme che, nonostante attacchi e una pressione costante sotto la porta avversaria, è riuscito a passare. Merito anche del bravo portiere Kursaal Croesi, autore di parate decisive.

Questa sera, terzo turno. All'esordio girone C: alle 21 sfida tra Centro Petroli Arma e Bagni Italia Sanremo; alle Pelletteria Antonella Sanremo contro Riva Carni Riva Ligure. **(b.m.)**

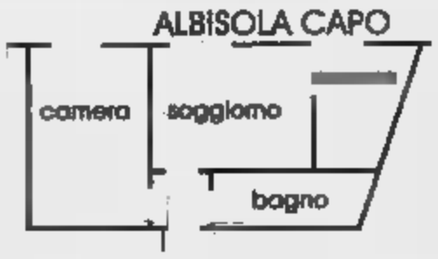
La tua casa in Riviera

albamare immobili

ALBAMARE
Corso Mazzini 167
Albisola Capo (SV)
tel. 019.489960

cell. 347/2431908

mansarda da ristrutturare rif. A/0022



CENTRALISSIMO POCHI PASSI DAL MARE
TERMOAUTONOMO RISTRUTTURATO POSTO
AUTO ESCLUSIVO

ENTROTERRA ALBISOLA 12 km dal mare (Stella) porzione di casa rurale indipendente su 4 piani composta da tre appartamenti più fondi e porzione di terreno, da ristrutturare. Euro 60.000

ALBISOLA SUPERIORE appartamento centralissimo 4° piano con ascensore composto da tre camere, due bagni, soggiorno, cucina, tre balconi. Euro 250.000

ALBISOLA CENTRALISSIMO alloggio 4° e 5° piano con ascensore, composto da soggiorno, cucina, camera, bagno, camera mansardata, ripostiglio e grande terrazzo vista mare, completamente ristrutturato con posto auto esclusivo

La **COSTRUZIONI S.P.A.** di Genova

inizia le prenotazioni di

BORGO MARINA

nuovo prestigioso complesso immobiliare in Spotorno

fronte mare
appartamenti di varie tipologie
giardini privati - terrazzi - balconi - cantine e box

Ufficio vendite in cantiere: tel. 019. 741294 - 349. 1713985

IMMOBILIARE CA' BIANCA

Andora - Via S. Damiano, 9
Tel. 0182 85924 Fax 0182 684469
Cell. 335 330084

PINAMARE - A [redacted] metri dalla famosa "spiaggia delle rocce" appartamenti lussuosi, già completi di cucina e armadi, con giardino privato, box e locali accessori. Accesso diretto alla spiaggia.

LAIGUEGLIA - Splendido bilocale fronte mare, con annesso solarium e posto auto. Totale vista golfo. Parziale arredo. € 304.000

ANDORA - A 600 metri dal mare palazzina in costruzione. Trilocali con balconi, box e cantina. Riscaldamento autonomo. A partire [redacted] € 197.000. Consegna Febbraio 2003. Mutui agevolati ed eventuali pagamenti personalizzati.

[redacted] VILLAPIANA [redacted]
Via San Lorenzo, 67r - Savona
tel. 019.8485167 - 8485092 - e-mail: svcc2@tecnocasa.it

SAVONA - Via Piave - Appartamento di 45mq ca composto da: ingresso su soggiorno, angolo cottura, camera, cameretta, bagno. In ordine
Euro 61.975
SAVONA - [redacted] Santuario - In piccola p[redacted] appartamento [redacted] composto da: ingresso, due camere, sala, cucina, bagno e cortile di 80mq ca. [redacted]
Euro 92.962
SAVONA - Via Santuario - Terreno [redacted] progetto approvato.
Euro [redacted]
SAVONA - Via Torino - Appartamento occupato [redacted] per investimento.
Euro 129.114

Affiliato: STUDIO CENTRO d.l.
Via Montenotte 27/r - Savona
tel. 019.8485912 - 8428307 - e-mail: svcc3@tecnocasa.it

SAVONA Centro - fronte tribunale: affittasi uso ufficio, ingresso a sala, 4 camere, camera buia, bagno.
Euro 619,75
SAVONA Centro Storico - Via Pia - ingresso a sala, 4 camere, cucina, bagno. Ultimo piano. Luminoso. Ristrutturato.
Euro 204.000
[redacted] Centro - Via [redacted] Settembre - 50mt dal mare, ingresso, 3 camere, sala, cucina, bagno, dispensa, 3 balconi. Soleggiato vista mare.
Euro 215.000
SAVONA centro: Locale negozio con servizi. Ristrutturato.
Euro 125.000

Affiliato: STUDIO SAVONA s.a.s.
Corso Tardy e Benech, 122/R - Savona
tel. 019.823748 - e-mail: svcc1@tecnocasa.it

SAVONA - Corso Tardy e Benech: appartamento di 100mq circa con salone, 2 camere, cucina, bagno e ripostiglio, 2 balconi. In perfetto ordine.
Euro 210.000
[redacted] - S. Rita: appartame[redacted] di ampia ristrutturazione con saloca, 3 [redacted], cucina abitabile, 2 bagni, ripostiglio. Ampio balcone.
Euro [redacted]
MILLESIMO - loc. San[redacted]: [redacted] al [redacted]no terra con terreno. Euro 27.000
Rudera [redacted] con terreno. [redacted]
ROCCAVIGNALE - [redacted] due piani. Pt: cucina, [redacted] bagno. 1°Pt: 2 camere, bagno, cucina. Giardino, [redacted] auto, [redacted] Completamente [redacted]
[redacted] 130.000

Affiliato: STUDIO LOANO s.a.s.
Via Aurelia, 119-121 - Loano
tel. 019.6766015 - 6766074 - e-mail: svlns5@tecnocasa.it

LOANO Confine con Pietra Ligure - a 150 mt. mare appartamento sito in palazzina ottime condizioni composto da: ingresso - 2 camere - sala - cucina abitabile - bagno - ripostiglio - 2 balconi - Possibilità box. Euro 196.835
BORGHETTO S. SPIRITO - a 500 mt. mare appartamento composto da: ingresso - camera - cucina abitabile - bagno - balcone. Vista mare. Euro 95.544
LOANO CENTRALE - Appartamento completamente ristrutturato a nuovo, ottime condizioni composto da: ingresso - 2 camere - cucina abitabile - bagno - 2 balconi - Comodo al mare e ai servizi.
Euro 204.000
BORGHETTO S. [redacted] - Bilocali in [redacted] costruzione, portoncino blindato, aria condizionata, possibilità giardino privato, riscaldamento autonomo, possibilità box a partire da.... Euro [redacted]

Affiliato: STUDIO FINALE LIGURE
Via Brunenghi, 2/a - Finale Ligure
tel. [redacted] - e-mail: svfns2@tecnocasa.it

PIETRA LIGURE - Appartamento a 150 mt. [redacted] mare - ingresso, tinello, cucinino, 2 [redacted] bagno, balcone, [redacted] condominiale, solarium.
Euro 175.595
[redacted] - Casa semindipendente nel centro storico a solo 20 mt dalla spiaggia - soggiorno [redacted] angolo cottura, 2 camere, bagno, terrazzo 50 mq. ca - da ristrutturare.
Euro 216.000
FINALE LIGURE - San Bernardino - soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, giardino, terrazzo vista mare, cantina, posto auto.
Euro 196.000
BORGIO VEREZZI: Appartamento a 200 mt. dal mare - ingresso, soggiorno, [redacted] abitabile, 2 camere, bagno, balcone, loggia condominiale. Stupenda vista mare.
[redacted] [redacted]

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK

Affiliato: STUDIO ALBENGA S.A.S.
Viale Pontelungo, 58 - Albenga
tel. 0182[redacted]7577 - 559.506 - e-mail: svns2@tecnocasa.it

ALBENGA - Ampio 2 locali con balcone angolare vivibile e vista aperta. A 100 mt dal mare.
Euro 128.532
ALBENGA - 2 locali in ottime condizioni con balcone angolare. Box auto. A 50 mt dal mare.
Euro 122.817
ALBENGA - Ampio trilocale in buono stato, posizione centrale e comoda mare. Luminoso.
Euro 186.268
ALBENGA - A 50 mt dal mare, bilocale ideale come casa vacanze.
Euro 92.962
ALBENGA - Trilocale centralissimo e comodo mare. Balcone e ascensore.
Euro 154.937

[redacted] [redacted]DARE WEST [redacted] ALASSIO s.a.s.
Via Mitta Ignazio II - Alassio (SV)
tel. 0182.642594 - [redacted] - e-mail: svns7@tecnocasa.it

ALASSIO - A 800 mt. dal mare, appartamento completamente ristrutturato, di ingresso, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e terrazzino. Riscaldamento autonomo.
Euro 134.009
ALASSIO - Appartamento in villetta bifamiliare completamente ricostruita, ingresso indipendente, living su sala, cucina abitabile, camera e ripostiglio. Cortiletto privato, due giardini terrazzati vista mare, ampio box. Riscaldamento autonomo.
Euro 253.000
ALASSIO - A 100 mt. dal mare, appartamento di ingresso living su soggiorno, cucina, due camere e bagno. Due balconi. Riscaldamento autonomo. Possibilità box.
Euro 228.000
LAIGUEGLIA - A 100 mt. dal mare, ampio ingresso, tinello, cucinotto, camera, ripostiglio e bagno. Vista mare.
Euro 182.000 c.e.

Affiliato: [redacted] ANDORA d.l.
Via Dei Mille, 15/B - Andora
tel. 0182.87585 - 683821 - e-mail: svns8@tecn[redacted]

[redacted] centro - Appartamento [redacted] composto [redacted] ingresso, cucinotta, 2 camere, sala, bagno. [redacted] stato.
Euro 121.388
[redacted] centro - a 50mt [redacted] mare - ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno e terrazzo. Stupenda vista mare.
Euro 186.000
ANDORA Pinamare - In piccola palazzina immersa nel verde ampio bilocale con terrazzo a giardino. Vista mare. Ottimo stato.
Euro 222.070
[redacted] primo entroterra: villa su 2 piani. Al 1° piano ingresso, cucina, sala con camino, camera, bagno. Al 2° piano 2 camere, bagno, terrazzo. Ottimo stato.
Euro 273.722

Affiliato: STUDIO VILLETTA S.N.C.
Via Montenegro, 23/r - 17100 Savona
tel. [redacted] - e-mail: svcc4@tecnocasa.it

VALLORIA - appartamento di circa 75mq, ristrutturato, composto di ingresso, ampio soggiorno, cucina, camera matrimoniale, cameretta, dispensa, bagno e terrazzo di circa 15mq, cantina.
Euro 121.397
VILLETTA - appartamento di circa 120mq in stabile d'epoca ristrutturato. Composto di ingresso, salone, 3 camere, cucina, 2 bagni e soffitta.
Euro 258.850
VALLORIA - appartamento di circa 110mq con ingresso a corridoio, salone, 2 camere, cucina, bagno, dispensa. Box e posto auto.
Euro 211.509
VILLETTA - in stabile tranquillo, appartamento di circa 80mq composto di ingresso, cucina, sala, 2 camere, studio, bagno, dispensa e cantina. Giardino di circa 25mq di proprietà.
Euro 148.772

KIRON
FRANCHISING NETWORK
Per informazioni sulle agenzie Kiron:
010.6001008 SESTRI P. via Biancheri 71R
010.5299602 GENOVA via Torti 129R
019.8401040 SAVONA via S. Lorenzo 50E
SETTORE MUTUI DEL GRUPPO
TECNOCASA

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma. www.tecnocasa.com Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma.

Una dozzina di concessionarie liguri, il primo giugno apertura fino alle 22,30

Macchine in vetrina al porto di Oneglia

Sabato e domenica l'«Expo Auto» con i nuovi modelli

IMPERIA

Torna l'Expo Auto. Tornano le berline, i fuoristrada, le utilitarie in bella mostra al porto di Oneglia: una sfolgorante vetrina in banchina. La dodicesima edizione dell'iniziativa promozionale, organizzata dalla Confcommercio in collaborazione con Comune e Camera di commercio, si terrà sabato e domenica prossimi nell'ormai consueta di Calata Cuneo, un angolo caratteristico restituito alla città. La parte logistica è curata dall'agenzia Espansione e Paimpresa. Sarà un'occasione per i nuovi modelli più noti e, in alcuni casi, anche per provarli sin direttamente. Alla manifestazione partecipano undici saloni in rappresentanza di varie marche. L'orario di visita, per il primo giorno, è stato ampliato, finendo ad ore «abbastanza» piccole: si potrà curiosare fra gli stand dalle 17 fino alle 22,30. Domenica, si va dalle 10 alle 22. L'ingresso è gratuito

Commenta Guido Bonavera, presidente imperiese della Confcommercio: «Ormai si tratta di un appuntamento fisso, in una zona che si presta ad accogliere esposizioni. L'Expo in banchina è un'opportunità importante per il mercato, anche considerando che non si è svolto il Salone automobilistico a Torino. L'orario serale permette inoltre di passeggiare fra i veicoli anche dopo cena: questo è uno dei motivi per cui la tradizionale data dell'ultimo weekend di maggio è stata spostata in avanti di sette giorni».

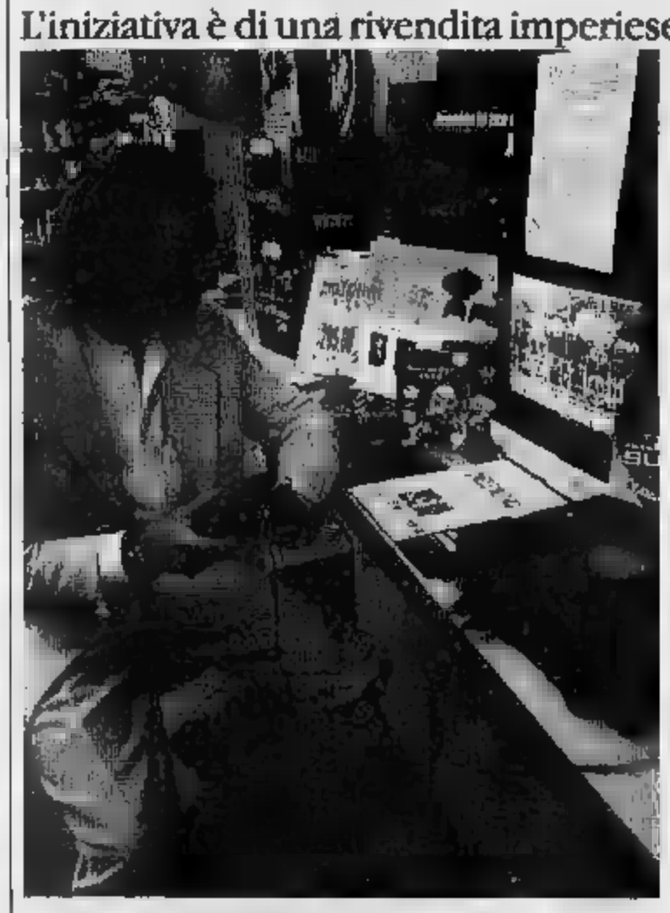
Una panoramica di Calata Cuneo, la banchina di Oneglia, durante la precedente edizione della rassegna «Expo Auto»

Ecco, le protagoniste: le macchine. La Get di via Giannetti, alle Ferriere di Imperia, presenterà la nuovissima Renault Versatis, una berlina uscita proprio questo mese, in versioni 3000 V6 e 2000 DC. AutoJap e Carlo Brion di via Armelio esporranno in anteprima la Skoda Superba, presentata al pubblico una settimana fa. Spiega Brion: «E' l'ammiraglia, alla pari dell'Audi A6: in banchina porteremo la cilindrata 1800, la 130 Cavalli Turbodiesel e la 160 Cavalli, 2500 di cilindrata, e la 2800 6 cilindri benzina. Per la Rover, punteremo sulla sportiva MG. La Suzuki sarà rappresentata da modelli essenziali». Autoviale di via Martiri Sanremo porta la novità della Volvo: la S 60 a quattro ruote motrici (AWD, acronimo di «All wheel drive»), «il» tra una berlina e un fuoristrada, accanto ai modelli V 40, V 70 e C 50. La concessionaria «Le Automobili» di via Foce a Oneglia sarà presente con la fiammante Honda Civic Turbodiesel common rail (1700) e la CRV 2000 benzina, oltre alla Jazz. «Rivierauto» di via Argine Destro punterà sulla rinnovata Ford Fiesta, auto per la città che riscuote crescenti consensi: la dalla 1400 benzina alla 1400 Turbodiesel. La marca americana vedrà troneggiare in Calata Cuneo anche il fuoristrada Ranger Pickup 2500 Turbodiesel, accanto alle conosciute Mondeo e Focus. Ci sarà la possibilità di provare le versioni benzina e diesel. La casa tedesca Opel avrà spazio al porto grazie alla partecipazione di «Comauto», con sede ad Arma di Taggia: si potrà vedere la Vectra, in commercio da pochi giorni (1800 benzina e 220 Turbodiesel), accanto all'intera gamma Opel. Nisscom di via Nazionale a Imperia avrà in esposizione la Nissan Primera berlina e station wagon (2200 Td e benzina). Aggiunge il titolare Emilio Iannolo: «Punteremo anche sull'Almera Tino monovolume, sulla rinnovata gamma di fuoristrada e sui nuovi veicoli commerciali Interstar». «Auto Frisina» di Ventimiglia presenteranno le novità di casa Hyundai: il fuoristrada Santa Fe 2000 CRDI Turbodiesel common rail, la Terracan 2900 Td e la Matrix delle versioni 1500 alla 1800. Ci sarà pure la «piccolina» Atos, 1000 6 porte. Il salonista Rivello porterà le marche rimaste escluse. Dice Giovanni Rivello: «Si andrà dall'Audi A2 a A3 alla Mercedes classe A 170 CDAI. Ci sarà pure la Fiat Punto 1200 ELX». Anche la Seat sarà rappresentata, con la partecipazione di un salone savonese. [e. f.]

L'iniziativa è di una rivendita imperiese: sul monitor circuiti e campioni automobilistici

F1: Gran Premio al computer

In banchina la consolle per sfidarsi nelle corse


La consolle X-Box della Microsoft, sulla quale si giocherà il torneo di Formula 1

IMPERIA

Si può correre anche stando seduti in poltrona. Lo permette il computer, che vanta fra i giochi più venduti proprio le simulazioni di gare automobilistiche, con ricostruzioni di circuiti e scuderie. I «piloti da salotto» avranno uno spazio riservato in banchina, nella struttura del Computer Discount, rivendita di via Belgrano 17. Qui, durante l'intera durata dell'Expo, ci sarà la possibilità di cimentarsi nella guida «virtuale» e vincere con la console Microsoft X-Box, che segna l'ingresso dell'azienda di Bill Gates nella disfida fra Playstation e affini.

I premi messi a disposizione dal Computer Discount sono in tema: il trionfatore riceverà una console X-Box, il secondo un lettore MP3, in grado di leggere il formato musicale più diffuso su Internet, mentre chi salirà sul gradino più basso del podio si potrà portare a casa un volante Thrustmaster Modena. Il quarto premio è un gioco a scelta per X-Box, il quinto un «gamepad» per la console, vale a dire la centralina di comando. Dalla sesta alla decima edizione, due confezioni di Cd. Per partecipare al torneo è sufficiente iscriversi nel negozio di via Belgrano oppure compilare le che si trovano in scuola, bar, negozi (una copia è pubblicata anche su questa pagina). Infine, si può inviare una e-mail a «cdimperia@computerdiscount.it», indicando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico. Dopodiché, largo agli Schumacher e agli Hakkinen del monitor.

Guido Bonavera (Confcommercio)

Il numero di giochi dedicati alle auto è in crescita: dopo i primi passi mossi dai videogames di corse, tra fine Anni '80 e Anni '90, si è passati da una visuale a 2D e dimensioni a una grafica tre dimensioni che simula anche gli eventi meteorologici (si vede la pioggia, le auto schizzano acqua). Il campionato mondiale di Formula 1 è ricostruito addirittura con pignoleria in «F1 2002», il primo a inserire anche la Toyota, l'ultimo team entrato a far parte del mondo dei bolidi. Ma l'elenco di simulazioni è lungo: ci sono videogames come «Grand Prix Legends» che permettono di rivivere le emozioni delle competizioni degli Anni 60, mentre in «Midtown Madness» si possono guidare roadster in giro per le strade di Londra o San Francisco. In «Colin McRae» si può sperimentare la guida rallistica. I più spietati, infine, passano il tempo a investire pedoni nel politicamente scorretto «Carmageddon». [e. f.]

SEAT

Prima
Via Bartoli 20/22 - SAVONA
tel. 019 80 67 55

Le Automobili
CONCESSIONARIA
HONDA

Via Foce, 18
18100 IMPERIA
tel. 0183 276 178
NUOVA HONDA CIVIC
2.582,28 € SCONTO ROTTAMAZIONE

HYUNDAI

ESCLUSIVISTI PER LA PROVINCIA DI IMPERIA
AUTO FRISINA Ventimiglia - 0184 35 52 61
M.A.C. SANREMO - 0184 50 76 74

RENAULT

Via Cipressini, 18
18100 IMPERIA
tel. 0183 295 865
fax 0183 274 391
CONCESSIONARIA GET
RENAULT

Ford
Rivierauto
SALVAGNO S.P.A.
VI ASPETTA ALL'EXPO AUTO
E PRESSO I SUOI SALONI
ALBENGA
REG. CAVALLO, 24
TEL 0182 540707-9
IMPERIA
VIA ARGINE DESTRO, 605
TEL 0183 297909
SANREMO
VIA PADRE SEMERIA, 120
TEL 0184 660233
BAVONA VADO LIGURE
VIA AURELIA, 220
TEL 019 2150024

CARLO BRION
CONCESSIONARIA
Skoda

SkodaFabia
Via Delbecchi, 6
18100 IMPERIA
tel. 0183 297 810
fax 0183 710 931

OPEL
COMAUTO

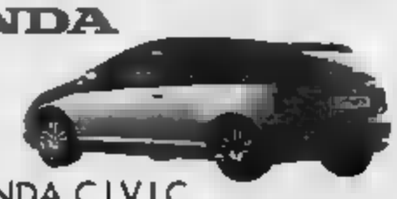
FINO A 7.000.000
DI ROTTAMAZIONE
Arma di Taggia - Svincolo Autostradale
Imperia - via Govi (angolo via Nizza)
Ventimiglia - via Zandonai (pass. livello C.so Limone

AUTOJAP
CONCESSIONARIA
SUZUKI

IL VALORE
DELL'ESPERIENZA
Via Armelio, 19
18100 IMPERIA
tel. 0183 710 931

NISSAN

Via Armea, 94
18038 Sanremo
tel. 0184 51 50 50
ASPETTIAMO PER PROVARLA

Le Automobili
CONCESSIONARIA
HONDA

Via Foce, 18
18100 IMPERIA
tel. 0183 276 178
NUOVA HONDA CIVIC
2.582,28 € SCONTO ROTTAMAZIONE

MOBILITÀ, SEMPRE PIÙ SALATO MUOVERSI CON L'AUTO IN CENTRO

Restrizioni anche per i residenti

Per i residenti sarà «gratuita» solo la sosta per la prima auto

«Per agevolare la maggior rotazione della sosta l'amministrazione limiterà il numero di permessi gratuiti rilasciati ai residenti titolari di più autovetture» così sta scritto sulla corposa delibera approvata stamattina dalla giunta. E così, dal prossimo luglio, accadrà che i residenti all'interno delle strisce blu non pagheranno soltanto il primo permesso: chi possiedono una seconda o una terza auto pagheranno per queste l'abbonamento «dimorantiì» (60 ogni tre mesi). La quarta auto pagherà invece la tariffa ordinaria. Le spese di rilascio del cosiddetto abbonamento gratuito passeranno da 7,75 euro a . Fra le altre novità contenute nella delibera c'è anche la possibilità di affittare nei grandi parcheggi cittadini una serie di biciclette o motorini con cui raggiungere il centro, mentre è stata confermata la navetta gratuita richiesta dagli abitanti di corso Inghilterra. Il percorrerà tutti i giorni dalle 8 alle 19,30 partendo da Porta Susa il seguente tragitto: corso San Martino, corso Inghilterra, via Duchessa Jolanda, via Beaumont, via Cavalli, i Principi d'Acaja, corso Inghilterra e corso San Martino con ritorno a Porta Susa.

I ticket di parcheggi e autobus Aumenti anche del 20 per cento

La giunta ha varato ieri i già annunciati inasprimenti delle tariffe di sosta nelle strisce blu Sui mezzi pubblici il biglietto ordinario urbano passa da 0,77 a 0,90 euro dal 1° settembre

Emanuela Minucci

L'obiettivo - più volte dichiarato - è quello di ridurre il numero auto che ogni giorno prende d'assedio il centro: destinazione che rappresenta il 20 per cento delle mete quotidiane dei torinesi. Sfoltire il serpentone di vetture, mia, allo stesso tempo, garantire ai cittadini il raggiungimento rapido del cuore storico. Un viaggio che nella Torino costellata di cantieri olimpici diventa ogni giorno più difficile: gli ingegneri di Palazzo civico hanno calcolato che la durata del viaggio medio per chi lavora o vuole andare a fare shopping in centro (provenendo da una periferia qualunque), negli ultimi tre mesi, è aumentata del 20-25 per cento.

E' dunque per convincere i torinesi a preferire i mezzi pubblici al veicolo privato che la giunta Chiamparino, non senza qualche difficoltà fall'inizio gli aumenti erano ancora più salati, ma l'assessore al Commercio, Tessore, si è opposta al giro di vite) ha deciso di inasprire la tariffa di sosta all'interno delle strisce blu. «Non per fare cassa, ma per diminuire la corsa al "parcheggio che non c'è" e il tasso d'inquinamento» ha precisato ieri l'assessore al Traffico, Maria Grazia Sestero.

E' nato invece, per pure esigenze di cassa, il secondo aumento racchiuso nella delibera messa a punto dal direttore della Mobilità Biagio Burdizzo: il costo del trasporto sui mezzi pubblici. Il biglietto ordinario urbano, dal 1° settembre (tempi dei passaggi istituzionali permettendo) passerà dagli attuali 0,77 euro a 0,90, per un aumento del 16,2 per cento. Il carnet da 16 biglietti ordinari (che sostituisce quello attuale da 10) costerà 12,50 euro, mentre il «biglietto shopping» lievitarà da 1,55 euro a 1,80.

Ben più salato è il ritocco imposto ai fruitori delle strisce blu, in particolare quelli che frequentano la zona più centrale della città che entrerà in vigore - anche qui, tempi burocratici permettendo - già dall'inizio di luglio. Insieme con le tariffe più care nasce anche un abbonamento mensile valido in tutta la città: costerà 120 euro e varrà tutto il giorno fuori e dentro la Ztl. L'aumento del costo della sosta a pagamento - sia per quanto riguarda l'importo pagato ai parcometri, sia per gli abbonamenti - è di circa il 20 per cento. Riassumendo, un'ora di sosta a tariffa ordinaria che oggi costa 0,83 euro passa a 1 euro, un'ora di sosta a tariffa ridotta da 0,41 euro lievita a 0,50, sessanta minuti nelle piazze più centrali costeranno anziché 1,65 euro ne costeranno 2: la tariffa massima sarà applicata alle piazze San Carlo, Carlo Felice, Lagrange, Paleocapa e Cln. «Naturalmente insieme con questi aumenti - ha spiegato l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero - istituiremo anche un conveniente sistema di "Park & Ride": una serie di abbonamenti nei principali parcheggi a corona o semicentrali che offriranno la sosta anche un servizio più efficiente di mezzi pubblici. Nel caso in cui i parcheggi di attestamento siano già serviti da una linea "forte" ci limiteremo a intensificarne i passaggi, laddove, invece queste linee mancheranno istituiremo nuove navette».

Con il «Park Ride» la delibera propone anche un'altra formula d'importazione anglosassone: il «Car-Pool». Una convenzione fra la Città una serie di aziende che prevede la tariffe speciali ai dipendenti che viaggeranno in gruppo su una sola auto. Tali aziende godranno di sconti dal 20 al 25 per cento sia il costo del parcheggio sia quello dei mezzi pubblici. Un servizio, la cui gestione costerà 200 mila euro l'anno alla Città, che se ben realizzato, nominando abile «Mobility manager» all'interno della ditta potrà contribuire, notevolmente a ridurre, come già negli Stati Uniti, il flusso dei pendolari che si muovono sulle quattroruote.

PER «GRAN MADRE», «CROCETTA» E «AREA CENTRALE»

Fine della tariffa a 0,41 euro

Dal momento che «si trovano in prossimità del centro cittadino» e l'obiettivo della nuova delibera «è di eliminare il più possibile le auto in sosta in questa parte di città», parecchie vie e strade vedranno sparire la tariffa agevolata di 0,41 euro l'ora. Ecco l'elenco delle zone dove quella tariffa diventerà, dal primo luglio, 1 euro: Via Rolando-piazza Maria Teresa, corso San Martino (tratto fra piazza XVIII Dicembre e p.zza Statuto), corso Regina Margherita (solo alcuni tratti), corso Principe Eugenio fra Valdocco e corso Beccaria, corso Beccaria (fra piazza Statuto e c.so Principe Eugenio), viale Primo Maggio e viale dei Partigiani, piazza Gran Madre di Dio, in un tratto di corso Fiume e corso Galileo Ferraris, nel tratto compreso fra corso De Nicola e corso Stati Uniti.

VECCHIE E NUOVE TARIFFE

DOCUMENTO ESISTENTE	TARIFFA ATTUALE	NUOVO DOCUMENTO	TARIFFA PROPOSTA	AUM.
1 ora di sosta tariffa ordinaria	€ 0,83	1 ora di sosta tariffa ordinaria	€ 1,00	20%
1 ora di sosta tariffa ridotta	€ 0,41	1 ora di sosta tariffa ridotta	€ 0,50	22%
1 ora sosta piazze	€ 1,65	1 ora di sosta piazze	€ 2,00	21%
Carnet 10 voucher	€ 7,75	Carnet 10 voucher	€ 9,00	16%
Tessera a scalare 40h per 4 settimane (valida nelle zone tariffa ridotta)	€ 22,72	Tessera scalare 45h per 4 settimane (valida nelle zone tariffa ridotta)	€ 30,00	32%
Abbonamento settimanale giornata	€ 10,33	Abbonamento settimanale mezza giornata (esclusa ZTL)	€ 12,00	
		Abbonamento settimanale intera giornata (esclusa ZTL)	€ 22,00	
Abbonamento mensile mezza giornata	41,32	Abbonamento mensile giornata (esclusa ZTL)	€ 45,00	9%
Abbonamento mensile intera giornata	€ 67,14	Abbonamento mensile intera giornata (esclusa ZTL)	€ 80,00	19%
		Abbonamento mensile mezza giornata ZTL intera area pagamento (compresa ZTL)	€ 50,00	
		Abbonamento mensile intera giornata ZTL intera area a pagamento (compresa ZTL)		
Abbonamento mensile intera giornata (solo per zone tariffa oraria ridotta)	€ 41,32	Abbonamento mensile intera giornata nelle aree a tariffa ridotta	€ 45,00	8%
		Abbonamento trimestrale residenti per la seconda e terza auto intestata alla stessa persona fisica	€ 60,00	
		Abbonamento annuale residenti per la seconda auto intestata alla stessa persona fisica	€ 200,00	
Abbonamento trimestrale dimoranti (o uso esclusivo)	€ 61,65	Abbonamento trimestrale dimoranti (o uso esclusivo)	€ 60,00	16%
Abbonamento annuale dimoranti (o uso esclusivo)	196,25	Abbonamento annuale dimoranti (o uso esclusivo)	€ 200,00	2%
Abbonamento annuale gestori pubblici servizi per tutta la zona pagamento (compresa ZTL)	€ 415,00	Abbonamento annuale gestori pubblici servizi per tutta la zona a pagamento (compresa ZTL)	€ 415,00	0%

Traffico in centro: «Aumentare il costo del parcheggio non diminuisce le auto»

«Assurdo, aboliscano gli abbonamenti»

L'ira dei commercianti: i rincari non diminuiscono il traffico

«No che non siamo contenti. Non è certo questo il modo di intensificare la rotazione dei parcheggi in centro. L'obiettivo fosse quello di limitare la sosta in superficie allora perché mai il Comune non ha pure deciso eliminare ogni forma di abbonamento? Invece no, vuole soltanto fare cassa». E' fortemente polemico Alfredo La Penna, presidente dell'Associazione Roma, confronti della delibera approvata in giunta ieri. E prova riconoscenza soltanto nei confronti dell'assessore al Commercio Tessore, la quale, durante la giunta di due martedì fa puntò i piedi contro l'aumento a euro per la sosta all'interno della Ztl».

Presidente, come vede questa stangata sulle blu? E' vero che all'ultima riunione con l'assessore Tessore avete parlato di un rischio «chiusura di massa»?

«Lo so, potrà pure sembrare una provocazione, ma non lo è. A forza di provvedimenti come questo immagino un futuro non lontano saracinesche abbassate un centro città riservato a istituti bancari e uffici».

Via, esageri. Ma non siete stati voi i primi a chiedere al Comune incentivare la rotazione delle auto? Non è forse già un buon deterrente pagare la sosta come fosse oro?

«Gliel'ho già spiegato. Dove sta la rotazione se si vendono migliaia abbonamenti soltanto per il centro? Il voucher salato per la sosta noi possiamo pure regalarlo ai nostri clienti. Io l'ho proposto mesi fa all'associazione. Vengano pure nei nostri negozi solo per chiedere l'informazione sui prezzi. Noi regaleremo loro il voucher. Ma non se quel voucher dovrà competere con una massiccia occupazione del parcheggi da parte degli abbonati. Se decidiamo che in centro le auto vanno eliminate allora, mi scusi, ma è proprio un controsenso consentire la formula dell'abbonamento...».

Quindi lei vorrebbe la sosta più cara e nessuna agevolazione. A quel punto sicuro che anche molti suoi clienti, magari pendolari del centro con l'abbonamento sul cruscotto, continuerebbero a rivolgersi ai vostri negozi?

«Ci vengono se hanno la certezza che, pagando, troveranno un posto per la loro . A questo proposito vorrei chiedere a Chiamparino una buona volta ha intenzione fare meno il parcheggio sotto piazza San Carlo. Quello sì che sarebbe utile. Ma soltanto se lo si divide in due: il primo piano a rotazione e il secondo se proprio deve la categoria, per gli abbonati. Ecco: deve sempre una zona che sia inaccessibile a chi ostenta sul cruscotto quella tessera».

Ma questo già avviene per via Roma e piazza San Carlo. Non basta?

«No, non basta. E poi la sosta in via Roma così com'è porta più danno che altro. Se concede il parcheggio sui due lati si ottiene un restringimento eccessivo della carreggiata. Capisco che questa soluzione sia nata in della conclusione di Valdo Fusi, nel frattempo sarebbe meglio che l'amministrazione decidesse una volta per tutte che fare del salotto cittadino. A mio parere l'ipotesi di allargare il parcheggio Aci esistente sarebbe la migliore». [e. min.]

E' IL PRIMO ESEMPIO DI APPLICAZIONE DEI DETTAMI DELLA LEGGE FINANZIARIA

Nasce fondazione «Torino Musei»

Gestirà patrimonio culturale del Comune con partner privati

Maurizio Lupo

E' nata «Torino Musei», la fondazione autonoma che, con il di privati, gestirà e valorizzerà in un unico «sistema» le attività di tutti i musei del Comune, che conserveranno comunque propria identità.

Ieri la giunta comunale, su proposta del sindaco Sergio Chiamparino e dell'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, ha approvato la delibera istitutiva, che verrà sottoposta quanto prima al Consiglio comunale.

Alfieri ne parla con viva soddisfazione: «Perché - spiega - questa Fondazione, varata a tempo record, rappresenta il primo esempio d'applicazione dell'articolo 35 della legge finanziaria, che abilita i Comuni a gestire il proprio patrimonio culturale con partner privati, per ottimizzare i servizi museali. Sono certo che offrirà migliore operatività ai nostri musei. Lo garantiscono i successi ottenuti dalla Gam, la Galleria d'Arte Moderna, la prima che ha sperimentato, nella veste di "Istituzione", i vantaggi di un'autonomia premiata da rilevanti consensi di pubblico e da risultati d'esercizio».

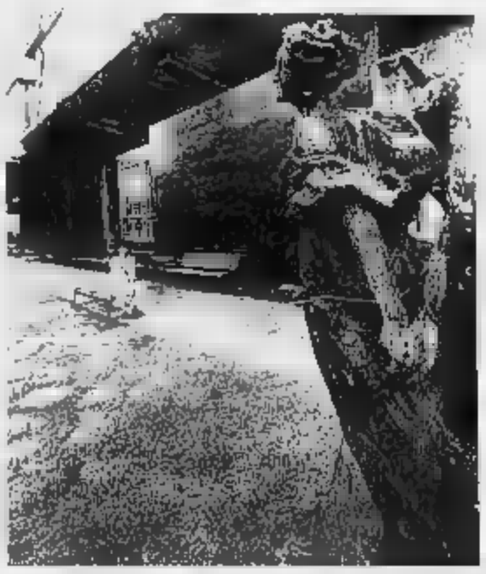
La Fondazione oltre alla Gam coinvolgerà il museo d'«Arte antica» a Palazzo Madama, quello d'«Arte orientale» che verrà collocato a palazzo Mazzonis, più il Borgo e la Rocca Medievale del Valentino e il Museo Pietro Micca. Avrà competenza anche sul servizio di documentazione che comprenderà la «Biblioteca d'Arte», la «Fototeca» e l'archivio storico dei musei.

Il Comune continuerà ad essere il proprietario immobiliare dei musei e del loro contenuto, comprese le eventuali acquisizioni, che concederà però in uso gratuito alla Fondazione, alla quale conferisce un «fondo di gestione» pari a oltre 6 milioni e 887 mila euro, più un «fondo di dotazione» di oltre un milione e 291 mila euro.

Il nuovo istituto, configurato come ente di diritto privato, nasce «per attrarre maggiormente la partecipazione e il coinvolgimento istituzionale di sostegno finanziario di soggetti privati, quali le fondazioni bancarie presenti sul territorio». Appena saranno aggiornate e definite le norme nazionali che disciplinano la loro attività, potranno entrare a far parte del «consiglio direttivo» di «Torino Musei». Sarà formato da un presidente, nominato dal sindaco che potrà revocarlo in qualsiasi momento, più nove consiglieri, sei dei quali designati dal Comune, uno dalla Regione e due, quando potranno, dalle fondazioni bancarie.

Il «consiglio direttivo» nominerà, su proposta del presidente, il «segretario generale», responsabile dell'intera struttura operativa della Fondazione. Verrà affiancato un scientifico», al quale parteciperanno i direttori dei musei ed esperti.

«Per quanto riguarda il personale - precisa l'assessore Alfieri - sottoporremo alla trattativa sindacale una proposta che prevede di distaccare alla Fondazione i lavoratori già attivi nei . Ogni singolo dipendente, se lo riterrà opportuno, potrà però chiedere di rientrare nell'organico comunale in altra sede, dove comunque conserverà sempre il posto, in caso scioglimento o di chiusura della Fondazione».



La Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris, con i suoi successi di pubblico e di risultati d'esercizio è la prima ad aver sperimentato, nelle vesti di «istituzione», i vantaggi dell'autonomia

PRIMO EMPORIO®
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
ABBIGLIAMENTO UOMO E CALZATURE
SCONTI FINO AL 50%
TORINO - VIA C. ALBERTO 41/C

IL PERICOLOSO FASCINO DELLA TV «GRATUITA»

- 2,5 milioni gli abbonati a Telepiù e Stream
- 2,2 milioni i pirati

denunciati

Calabria	113
Campania	65
Lazio	60
Lombardia	59
Toscana	56
Sardegna	44
Piemonte	39
Sicilia	37
Liguria	36
Basilicata	31

- Blitz: 250
- Indagati: 885 "produttori" di schede + 100 utilizzatori
- Laboratori clandestini sequestrati: 190
- Siti Internet oscurati: 10

- In Piemonte: 8% di 1.800.000 famiglie
- A Torino: 7% delle 934.000 famiglie del capoluogo e provincia
- Le province piemontesi con più abbonamenti: Novara, Biella e Vercelli

La legge numero 248 del 2000 punisce chiunque produca, distribuisca o semplicemente utilizzi smart card pirata con la reclusione da 6 mesi a 3 anni una multa da 2582,28 a 25 mila 822,84 euro.

L'OFFENSIVA DI «TELE+» CONTRO CHI VENDE E USA LE TESSERE PIRATA

Arrivano tempi duri per gli scrocconi tv

Agli abbonati (2,5 milioni in Italia e 7 famiglie su 100 nel Torinese) viene recapitata la smart-card ritenuta «difficilmente duplicabile», un reato per il quale sono state denunciate 39 persone in Piemonte

Marco Accossato

Trentanove persone, in Piemonte, state denunciate per aver prodotto e venduto «pirata» Tele+. Gli ultimi scrocconi di una guerra che rischiano di perdere per sempre. Ieri al Lingotto, durante l'ultima giornata del «Forum digitale» che ha per un mese diverse città d'Italia, è stata presentata la nuova smart card, tessera magnetica che verrà inviata a tutti gli abbonati e sostituirà la «vecchia» tessera, la più duplicata d'Italia. Tra i 5 milioni di telespettatori della tivù digitale, solo 2 milioni e mezzo hanno l'abbonamento in regola, e il calcolo che altri 2 milioni vedano a scrocco i programmi a pagamento, anche che gli spettatori dei canali in chiaro sono solo 400 mila».

Tele+ passa al contrattacco. Guerra totale a chi ne approfitta. Il Piemonte è nella lista nera delle prime regioni d'Italia produttrici di «negre», come si chiamano in codice le tessere figlie dell'emulazione: un computer, un programma da scaricare da Internet, e il gioco è fatto. «Un gioco - ha detto ieri Giuseppe Borea, vicedirettore generale degli Affari commerciali Tele+ - che a noi sta costando svariati milioni di euro, oltre alla credibilità nei nostri clienti a cui promettiamo l'esclusività dell'offerta».

Dall'agosto la legge è parte di Tele+, chi duplica e vende schede pirata rischia addirittura il carcere. Ma la caccia ai pirati non è semplice. L'informatica continua a dalla parte degli hackers: le schede duplicate possono essere individuate a distanza, ed è possibile colpire chi utilizza card non originali soltanto entrando in casa o tenendo sotto controllo i luoghi di «spaccio». «Molti sono noti - ha sottolineato ieri Borea - e vengono tenuti d'occhio dalla Finanza e dalla Polizia Postale».

Sono 1 milione e mila le smart card da sostituire. Sono già in viaggio, sotto scorta. Ma gli hackers si attrezzano, e qualcuno già che «nulla è inviolabile». Su Internet, invece, circolano già messaggi allarmati di hackers che sentono l'odore della sconfitta: «Basta fare un giro per i forum spagnoli per capire che "negra" provocato un'ecatombe. Cari amici abbiamo le contate; «Converrà mettersi a studiare già da ora. La miglior scienza è la pazienza». E ancora: «Partendo presupposto che si può hackerare, al momento un'emulazione della card V7 è pura utopia.... la strada è lunga».

In Piemonte otto famiglie su cento vedono la tivù digitale? Nel Torinese sono sette cento. Quante sono fuorilegge?

La nuova carta «non solo è più potente, abbiamo cambiato l'intero sistema, dalla codifica alla trasmissione», spiega Giuseppe Borea. «Si basa su un algoritmo molto più lungo».

Il «vecchio» sistema di ricezione risale al '96. «Ci sono voluti quattro anni prima fosse violato. Sono stati gli inglesi, per primi, a superare la barriera. Con la nuova smart card gli hackers saranno spiazzati: come una persona che ha studiato e imparato l'inglese e ora d'improvviso deve parlare arabo». Nessun sistema elettronico è infallibile, e quelli Tele+ lo : crediamo avere un buon margine di tempo prima che qualcuno trovi il meccanismo».

«Tele+» confida di contenere il fenomeno delle false con una nuova tessera

UN COMPUTER, INTERNET E UN PROGRAMMATORE

«Nulla è inviolabile, è solo questione di tempo»

Gli hacker sono già all'opera per riuscire a «rubare» i segreti della nuova tessera

intervista

TUTTI i circuiti sono emulabili. E' solo questione di tempo». Paolo, perito informatico, non è affatto preoccupato dalla notizia della nuova smart card anticrocconi. Il suo «lavoro» è quello di cercare i siti Internet dai quali scaricare i programmi per creare poi amici le carte degli hacker.

Quali sono gli strumenti che utilizza?

«Un semplicissimo computer, un collegamento alla rete, un programmatore di Eprom, e naturalmente una scheda per l'emulazione».

Programmatore di Eprom?

«Il cervello di una smart card è la memoria. Le carte per l'emulazione devono essere configurate per funzionare. Il programmatore di Eprom è l'apparecchiatura nella quale si inserisce la carta da piratare: alcuni accettano l'intera smart card, altri invece solo l'integrato. Il programmatore si collega alla porta seriale del computer. Cosa copiare si trova su Internet. E' la pratica la chiave per decodificare il segnale criptato che arriva parabola».

Gli hacker sono già all'opera

Sembra un gioco da ragazzi.

«Lo è. Basta avere una conoscenza elementare di Internet. Il duplicatore costa circa 30 euro, lira più lira La spesa per la scheda è quasi identica. L'unico vera difficoltà è che ci sono molti circuiti in commercio, e su Internet si trovano programmi che possono funzionare con uno ma non con l'altro. Quindi capita di dover provare più volte, prima di trovare quello giusto che funziona».

Dove si acquista il programmatore di Eprom?

«In qualunque negozio di elettronica. E' un oggetto che viene utilizzato normalmente per altri scopi dai professionisti del computer».

E le smart card da clonare?

«Quelle sono più difficili da comprare. Bisogna conoscere i posti giusti. Far capire che si vuole quella, e perché. C'è anche chi la carta se la costruisce».

Come si trova, in Internet, il programma da scaricare?

«Io ho iniziato con un motore di ricerca. Google, ad esempio. Scrivi "programmi", poi "smart card" e via...».

Non teme, prima o poi, essere scoperta? Di finire nei guai.

«La probabilità sono bassissime. Molti, per non rischiare, acquistano un abbonamento base a Tele+, e la card taroccata vedono invece l'intera programmazione. Così, se per arriva un controllo, loro sono a posto, un abbonamento ce l'hanno».

Davvero non esiste nessuno strumento in grado di incastrare chi produce tessere pirata?

«Ci vorrebbero strumenti sofisticatissimi e costosissimi. Nessuna azienda investirebbe in una cosa del genere».

(m. acc.)

Specchio dei tempi

«Seguire l'esempio europeo per i parcheggi sotto piazze» - «Musica come terapia» - «Effetto euro sull'Ici» - «Rischia svanire l'immagine della Valle di Viù dei tempi d'oro» - «Arrivano gli arretrati»

Un lettore ci scrive:

«Il dibattito sul posteggio sotto piazza Vittorio Veneto, ultima sopravvissuta ai lavori che già hanno interessato quasi tutte le piazze del centro cittadino creare alcun posto auto, dimostra una volta di più come alcuni nostri amministratori siano restii nel seguire gli esempi europei. Basta viaggiare dalla Spagna sino a Praga per vedere che c'è centro urbano che non si sia dotato di belle piazze pedonali (sul serio, non con posteggi ad hoc), con sotto molti livelli interrati di posti auto e servizi (metro, taxi,...).

«Non bisogna identificare il mezzo privato come il male diabolico da estirpare, senza peraltro offrire soluzioni alternative degne di nota per la stragrande maggioranza dei cittadini; basti pensare alla pianificazione e gestione del traffico privato che è affidata ai tecnici dell'Atm, con decisioni non sempre condivise dai cittadini (vedi, tra gli esempi possibili, la chiusura di via Rossini o lo "scempio" del 1991-92 corso Vittorio Emanuele).

«Come anche in altri campi (verde, arredo urbano, pulizia) siamo sempre più lontani dall'Europa; forse piazza Vittorio può segnare un punto di svolta positivo e qualificante».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Il Dipartimento di salute mentale Torino Sud, nella sede di via Montevideo 45, svolge un'intensa attività riabilitativa. La riabilitazione passa anche attraverso momenti di svago culturale (musica, cinema, teatri vissuti all'esterno della struttura ma anche all'interno. Per questo, anni fa, il Centro è stato dotato delle apparecchiature tecniche necessarie. Con il tempo e con l'uso (intenso) tali apparecchiature si sono rotte. Abbiamo perso il videoregistratore, il lettore compact ed il registratore audiocassette analogiche. E' rimasto il sintonizzatore soltanto e funziona a capriccio.

«La tecnologia applicata alle macchine di trasmissione, riproduzione audio e video progredisce molto rapidamente; e frequenti innovazioni attirano gli appassionati di HiFi, alimentano il mercato del nuovo rendono il mercato dell'usato assai poco interessante.

«Chiediamo perciò se c'è qualche appassionato di alta fedeltà in procinto di cambiare il proprio impianto e vuole destinare quello vecchio (a condizione che sia in buono stato e non necessiti di revisioni immediate e costose) al nostro Centro: sarebbe un modo concreto per dare una mano ai volontari che curano gli amici di questo centro».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Siamo tutti pronti, a parole, a stigmatizzare e condannare gli arrotondamenti verso l'alto, praticati da quasi tutti i commercianti, dal giorno dell'entrata dell'euro. Ma, come non bastasse, ora, ci si mette anche il Comune di Torino, che praticava fino a ieri l'aliquota di lire 240.000 di detrazione per l'abitazione principale sull'Ici. Per l'anno 2002, tale valore è stato arrotondato a 120 euro,cioè 232.000 vecchie lire».

Francesco Russo

Un lettore ci scrive:

«Sono un architetto e vorrei lanciare un appello per l'architettura e l'ambiente della valle di Viù; vorrei che la Soprintendenza intervenisse presso l'amministrazione di Viù per valutare se non è il di rivedere alcune decisioni. Tutto quanto ha più di 50 anni rischia infatti di scomparire grazie al nuovo piano regolatore.

«Oltre ad aver lasciato abbattere un gran numero di edifici privati appartenenti ai secoli passati per sostituirli con edifici odierni, adesso il Comune starebbe per demolire edificio pubblico con ben più dei 50 anni previsti dalla legge 1089 del 1939 per la salvaguardia dei monumenti (e intenderebbe costruirlo, per di più in area a vincolo cimiteriale). L'immagine della Valle di Viù dei tempi d'oro è quasi completamente scomparsa (basta pensare alla bella scuola liberty), e tutto questo mentre ci si riempie la bocca di "rispetto della tradizione", quale rispetto?».

Amedeo Cognengo

La Direzione Inps ci scrive:

«Grazie alla lettera di Adele Milazzo e anche al sollecito di Maria Grazia Breda, Comitato di difesa dei diritti degli assistiti, abbiamo risolto la complicata pratica della pensionata Anna Milano, attualmente ricoverata presso l'Istituto Baccini di Torino. La sede Inps, ha già provveduto a liquidare la prestazione e dal mese di luglio saranno mesi in pagamento sia i ratei correnti sia gli arretrati dal 24 novembre 2000».

Annalisa Guidotti

specchiotempi@lastampa.it

MERCOLEDÌ 29 MAGGIO 2002 DALLE ORE 15,10
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO NUOVA ZELANDA
E. 11.330 -
Il nostro tecnico consiglia: 7 - 6 - 5
RISTORANTI PIERO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO -
Prenotazioni 011.965.18.24 - 339.466.60.01 -
risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

Con il patrocinio della REGIONE PIEMONTE
UN SORRISO LA VITA
31 MAGGIO 2002 - 21.00 TEATRO
Solferino, Torino Posto unico 15,00
Intervarranno
- Claudio Insegno -
Renzo - Tricarico - i Turbolenti
Con la partecipazione straordinaria de "Le jene" - Italia 1
MAURO GIORCELLI
ALESSANDRO BUOSI - FONTOLILLO
Informazioni
335/8274009 • 340/8232597
Prevendite
Teatro Alfieri, Piazza Solferino 4 - tel. 011.5623800
Teatro Erba, Corso Moncalieri 241 - Tel. 011/6615447
Teatro Gobetti, Via C. Colombo 31/bis - tel. 011/5205768

FUNERALI TROPPO CARI?
ECCONE UN MOTIVO:
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri... "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti visita un'impresa."
"Questi personaggi ... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato."
L'Informatore 03.1999)

anni l'Impresa "Il Giubileo" offre il
FUNERALE CLASSICO
da 2 milioni 500 mila
€1291
esclusi tasse e necrofori,
obbligatori alcuni regolamenti comunali*
Il prezzo comprende: disbrigo tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes, assistenza.
*Per i funerali interprovinciali in Torino, il prezzo non comprende i diritti comunali e il trasporto con necrofori, al quale si applica la tariffa comunale (da € 206,58 a € 362,77). Informazioni, documentazione e preventivi in sede.
IL GIUBILEO
SU 24
Numero
800.251645
Bramante 56/b - Tel.011.6633605
(Riservato alle Imprese Funebri)
GIUBILEO NETWORK
Stiamo costituendo un Gruppo di Onoranze Funebri, a livello nazionale, il preciso scopo di offrire, con PROFESSIONALITÀ e TRASPARENZA, SERVIZI FUNEBRI a PREZZI EQUI e PRESTABILITI. I requisiti richiesti sono la massima serietà e professionalità. Telefonare allo 011.6677031 (ore ufficio)

UN BUON OCCHIALE DA SOLE È
Moda
Eleganza
Protezione
OTTICA
montanaro
Il meglio per i tuoi occhi
Via Cibrario 36 Torino
Tel. 011-48.42.59 48.80.64
www.otticamontanaro.

PREZZI + TARIFFA: € 0,80 «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A PIACENZA), € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA», € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 2,50 A RICHIESTA CON «GOLFARSOLE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBONAMENTO FACOLTATIVO € 8,00 IN PIEMONTE CON L'ARS «FILM DI MACARIO», ABBONAMENTI GRATUITI, CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,45, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 2,80, C. TICINO FRS 2,50, UK GBP 1,30, USA $ 2,80

Con Fiat Punto JTD € 2.000 (L. 3.872.000) per il tuo usato*.

Solo fino al 31 maggio Fiat Punto a partire da € 8.590** (Lit. 16.632.000).

*Valutazione riferita all'usato che vale zero.
**Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa, [illegible] 1.2 benzina [illegible] valore

2 Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

Targasys UN MONDO DI SERVIZI

www.buy@fiat.com

FIAT

Lo di officina

CABRIO

Da sinistra: Franco Piuma, Gianfranco Rigo e Luca Forelli

BMW e MINI, il piacere di guidare

La concessionaria "Savona Motori" ai vertici delle vendite

La storia, la sicurezza e l'assistenza Savona e Cuneo.

Quando nel 1928 i progettisti e tecnici della Bmw realizzarono la loro prima auto, partendo da un motore areonautico (si spiega anche così la potenza la indistruttibilità dei motori tedeschi), sicuri di aver dato il via ad grande storia, che continua tutt'oggi. In oltre settant'anni il marchio Bmw è imposto nel mondo per classe, gusto dell'innovazione, ricerca per la sicurezza e comfort. Da oltre due anni, per tutta la provincia di Savona, concessionaria esclusiva del prestigioso marchio è **"Savona Motori S.p.A."** nei suoi 3.000 metri quadrati di **nazionale Piemonte 31r.** "Savona motori" ha saputo proporre lo stile la classe Bmw savonesi conquistando una vasta clientela e i dati lo dimostrano: lo scorso anno, "Bmw Italia" stata l'unica Casa automobilistica ad incrementare vendite (+ 5%); "Savona Motori" ha saputo fare meglio, incrementando le proprie vendite, sull'anno precedente, del 7,5%.
Sin dall'inizio dell'attività, gennaio 2000, lo staff dirigenziale della Savona Motori ha creato un ottimo rapporto il territorio partecipando molte iniziative e manifestazioni che quest'anno vedono coinvolti anche i Comuni e le Istituzioni locali. La soddisfazione clientela, sempre in aumento, ha portato la Concessionaria ad ampliarsi, promuovendo così l'assunzione di nuovo personale. Particolarmente curato è anche il settore dell'usato, tutte le marche, con esposizione in nuovo salone di oltre 1000 metri quadrati, sottostante la Concessionaria, dove le auto giungono solo dopo aver superato severo degli esperti dell'officina permettendosi di offrire "Stilnuovo" cioé anno di garanzia e tagliando gratuito. Molte case automobilistiche offrono l'airbag (... anche per il passeggero!?!) ...Bmw ha serie da **otto airbag.** Le proposte **Bmw Mini**, comprendono anche **ASC T**: controllo automatico di stabilità più trazione, quale impedisce pattinamento ruote; **DSC**: controllo dinamico stabilità abbinato all'**ABS**: antibloccaggio delle ruote. **DBC**: controllo dinamico dei freni comandato da un computer che "avverte" l'improvvisa e forte pressione del pedale sul freno e introduce la massima pressione idraulica sulle pinze dei freni stessi. **EDC**: controllo elettronico sugli ammortizzatori ripartendo carico sugli assali. **AUC**: ricircolo dell'aria con filtri antipolline e bloccaggio di sostanze nocive l'ossido d'azoto, etanolo e monossido carbonio. Sullo slancio del rinnovato Consiglio di Amministrazione (composto dal Presidente Luca Forelli, dall'Amministratore delegato Franco Piuma e Gian Franco Rigo), "Savona Motori S.p.A." ha tracciato le linee dello sviluppo per i prossimi anni, **aprendo Cuneo, in località Madonna dell'Olmo, la Concessionaria Bmw-Mini il marchio "Cuneo Motori"**, anch'essa con 3.000 metri quadrati esposizione, uffici ed officine. Per garantire ulteriormente la qualità aziendale, "Savona Motori S.p.A ha inoltre avviato l'istruttoria per la certificazione europea "Iso9000, per la sede di Savona che quella piemontese.
La qualità competenza Bmw hanno permesso l'entusiasmante lancio delle MINI ONE MINI COOPER (e prossimamente MINI COOPER S di 1.600 cc di 163 cv) per avvicinare al mondo Bmw i giovani di (oltrechè quelli degli anni '60 e '70 i quali ricordano le entusiasmanti vittorie della "piccola")...e Bmw non finisce stupire: é in allestimento il proprio stabilimento inglese "ROLLS ROYCE" il quale consentirà a Bmw di riproporre sul mercato mondiale e per i savonesi che (sich) se le potranno permettere, blasonate inglesi.

MAGGIO

Celle, partecipazione al **IX raduno nazionale delle auto Ferrari**; da **mercoledì 29 maggio a sabato 1 giugno JAZZ, arte ed innovazione 1° concorso "CITTA' CELLE"** un arcobaleno di musica e parole. "Linguaggio innovativo nella musica jazz blues".

GIUGNO

Albissola Marina, **1° edizione della "MINIceramiche"** con esposizione di BMW) lungo la rinnovata "passeggiata degli artisti" lungomare dell'Aurelia, coinvolgendo gli stabilimenti balneari, soprattutto quelli con discoteca e balli. Le ceramiche prodotte migliori artisti italiani ed poi e saranno messe all'asta da Milena Milani il cui ricavato andrà ad una Associazione benefica locale individuare in collaborazione con Comune Albissola.

LUGLIO

Albissola Marina, tentativo di Guinness dei primati **"MINImax, il più di dentro MINI"** la presBerry, delle "IENE", di Italia 1 o altro cabarettista fama nazionale.

AGOSTO

Verezzi, sotto l'alto patronato Presidenza Repubblica, Regione Liguria, Provincia e Comuni Riviera ligure **"XXXVI Festival teatrale estivo di Verezzi"** presentazione ufficiale del programma avverrà a Genova, Roma Parigi. Alassio, **venerdì 30, 31 e domenica 1 e lunedì settembre** (na. 3^edizione) **" Muretto ALASSIO"**, concorso valevole per la finale di "Miss Italia" di Salsomaggiore. Garlenda, **24 "Trofeo BMW"** di golf sul campo intern. 18 buche. Finale Ligure, presenza operativa e di esposizione nell'ambito dell'ottava edizione di "Voci nell'ombra", Concorso nazionale di doppiaggio cinematografico.

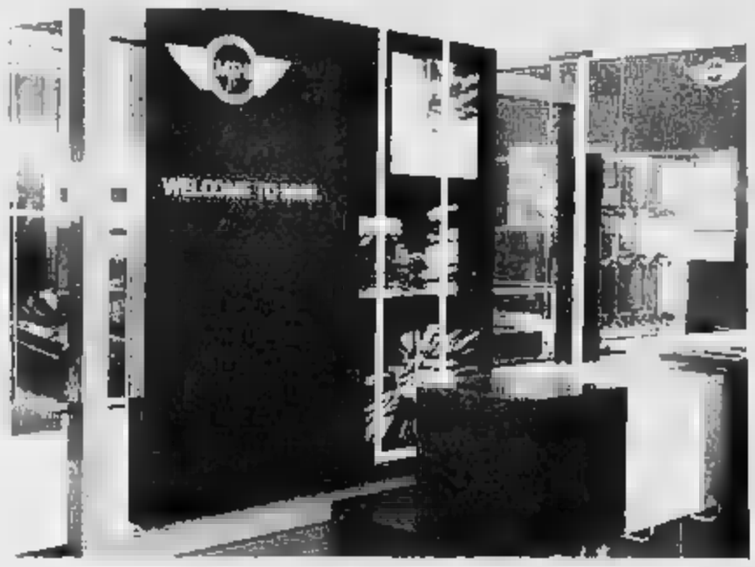
SETTEMBRE

Savona, **BMW musica"** nel porto turistico Savona "Bufo pesto" in collaborazione con Comune Savona e la "Compagnia Savonese delle Indie". Savona, inaugurazione della Filiale di Savona rinnovata ed ampliata, presenza, al completo, della "Rari Nantes" pallanuoto serie A1 (nazionale) Cuneo, inaugurazione ufficiale della nuova concessionaria "CUNEO motori".

OTTOBRE

Savona, "serale ad invito la "Sala 1" del cinema Diana proiezione film, protagonista la MINI (storica). Savona, spriplata al "Rally dei monti savonesi" con BMW e MINI.

Per alcune manifestazioni potranno sorteggiati premi che consisteranno in: "X" giorni a Monaco di Baviera per persone con visita BMW; uso di MINI e BMW per week-end o più giorni.



BMW COOPER 115 cv

MINI ONE 93 cv

L'officina

L'ingresso di "Savona Motori"

BMW C1 200 cc

BMW Z3

entrate in **CARISA**
come volete.
più
www.carisa.it
servizio internet

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA [illegible]/3, TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801808

entrate in **CARISA**
come volete.
è più conveniente
800-010019
servizio telefonico

LA MAGGIORANZA AVRA' 24 SEGGI, 16 ALL'OPPOSIZIONE. TORTAROLO PRESIDENTE

Ecco il nuovo Consiglio voluto dai savonesi

Novità e volti noti, una beffa l'esclusione di Michele Costantini

Ermanno Branca

Verrà convocato entro [illegible] giorni il nuovo Consiglio comunale, che sarà caratterizzato da ben 23 volti noti su 40 ma anche da una forte presenza di consiglieri centristi nella coalizione di maggioranza e dal probabile [illegible] di Sergio Tortarolo alla presidenza. Solo ieri mattina è stato completato lo spoglio delle schede (con parecchie contestazioni che hanno rallentato le operazioni di scrutinio) che ha riservato alcune sorprese nell'assegnazione dei seggi rispetto alle proiezioni della sera precedente.

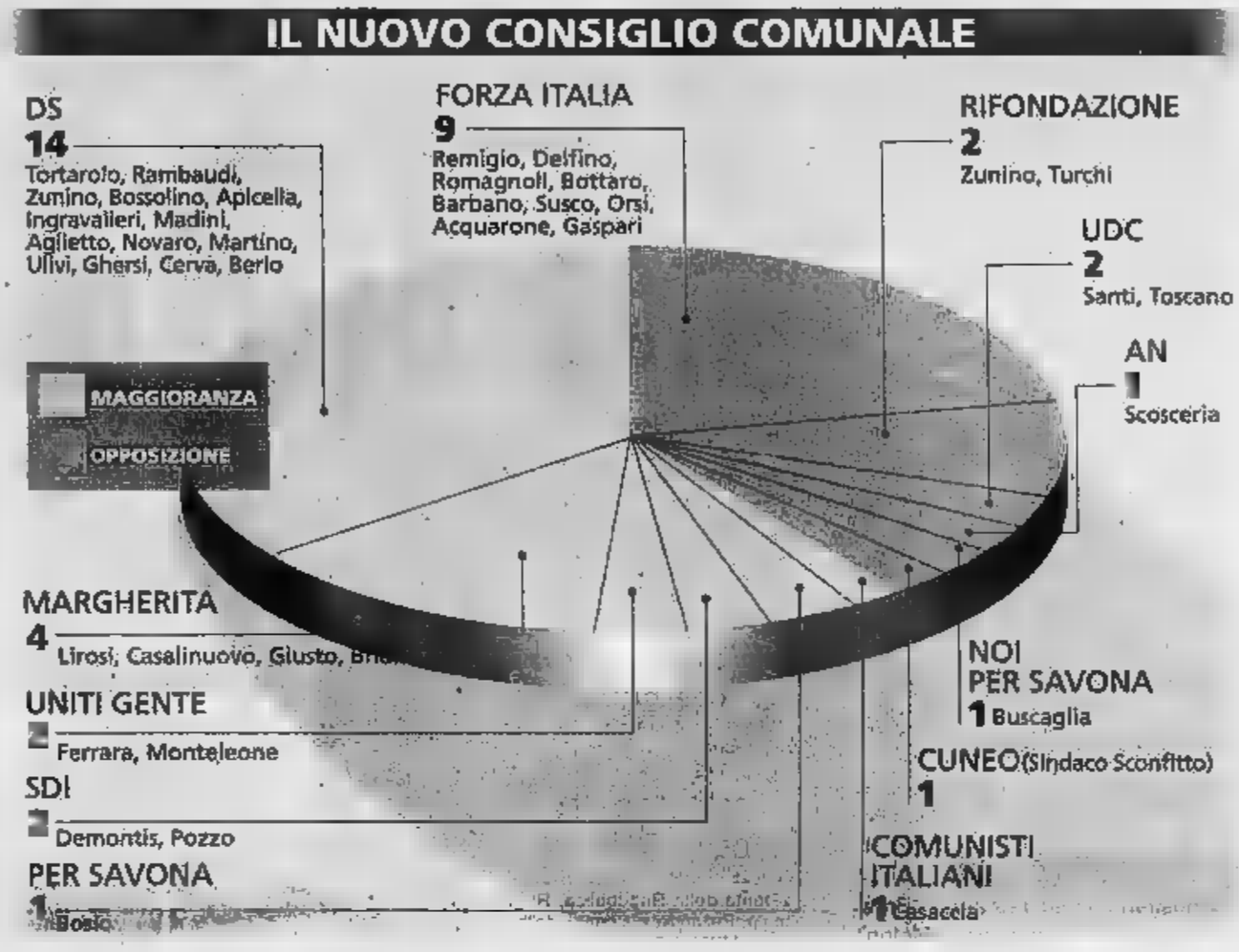
Il dato più evidente è l'esclusione di Michele Costantini che ha quasi il sapore della beffa. Il vigile del fuoco aveva ottenuto il 3,14 per cento di suffragi personali ma la sua lista non ha superato lo sbarramento del [illegible] per cento e quindi non è entrato in Consiglio.

La maggioranza avrà 24 seggi (60 per cento) più naturalmente il sindaco Ruggeri, mentre all'opposizione ne andranno 16. Nella coalizione di Ruggeri spiccano i 14 seggi dei Ds (uno in meno rispetto al '98): i primi eletti nell'ordine sono Tortarolo, Rambaudi, Massimo Zunino, Bossolino, Apicella, Ingravalieri, Madini, Aglietto, Berio, Novaro, Martino, Ulivi, Ghersi e Cerva. Tenendo conto che Lorena Rambaudi verrà chiamata in giunta potrebbe entrare anche Giuliano Germano, primo dei non eletti per 8 voti. Fra le novità, Apicella, Ghersi [illegible] Madini. Per la Margherita [illegible] 4: Lirosi, Casalinuovo, Giusto, Briano. Se Lirosi dovesse entrare in giunta potrebbe entrare anche Tuvè. Due seggi per Uniti con la gente del senatore Pedrini che porterà in Consiglio Salvatore Ferrara e Simona Montaleone, due volti [illegible] vi. Da notare che [illegible] peso dei consiglieri centristi sale a [illegible] potrà forse incidere maggior[illegible] sulle scelte del sindaco. Due anche i seggi socialisti: Stefano Demontis e Marco Poz[illegible] [illegible] rappresentano ancora new entry. [illegible] seggio è andato alla lista civica Per Savona con Stefano Bosio, mentre Vilma Pennino tornerà comunque in giunta. Per Bosio sarà un ritorno dopo il mandato del 1990-1993. Infine un seggio ai Comunisti italiani con Piero Casaccia, che sarà chiamato in giunta aprendo quindi la strada ad Antonio Vallarino.

Per la minoranza, 16 seggi, di cui uno occupato dal candidato sindaco sconfitto Roberto Cuneo. Nove i seggi di Forza Italia: Remigio, Delfino, Romagnoli, Bottaro, Barbano, Susco, Fabio Orsi, Acquarone, Gaspari. Confermati solo Romagnoli, Acquarone e Gaspari. Due posti all'Udc: Piero Santi (il consigliere più votato con 720 preferenze) e Giampiera Toscano, vedova Accordino. Due seggi per Rifondazione: oltre candidato sindaco Zunino [illegible] Patrizia Turchi. Un seggio per Buscaglia di Noi per Savona e per An [illegible] Renato Scoscerìa (quest'ultimo [illegible] dovesse rinunciare potrebbe aprire la strada [illegible] Luigi Bussalai). L'attribuzione dei seggi ufficiale potrà avvenire solo venerdì, dopo la verifica delle operazioni di voto. Siccome alcuni seggi sono stati attribuiti [illegible] uno scarto di tre preferenze, non sono esclusi colpi di scena.

Il nuovo Consiglio dovrà essere convocato entro venti giorni dal consigliere anziano (quello che [illegible] più [illegible] personali alla cifra elettorale di lista più elevata). Toccherà quindi a Sergio Tortarolo, che probabilmente proseguirà poi di slancio [illegible] fare il presidente del Consiglio, [illegible] è avvenuto nei quattro anni precedenti.

IL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE



«La città ha premiato il nostro buon lavoro»

intervista

«Intendo ascoltare le indicazioni del Consiglio per creare una giunta che [illegible] in stretta corrispondenza con tutta l'assemblea»

SAVONA

La prima notte dopo la vittoria per Ruggeri [illegible] durata 2 e 40 minuti. Dopo aver atteso lo spoglio delle schede, che procedeva lento ma inesorabilmente positivo sino alle 3, il sindaco ha festeggiato con compagni di partito, sostenitori [illegible] collaboratori. Alle 4 [illegible] andato [illegible] dormire finalmente pago del risultato e alle 6,40 il primo solerte concittadi[illegible] che lo aveva votato [illegible] voluto felicitarsi [illegible] lui. Del resto le giornate di festa [illegible] meglio goderle appieno, anche perchè [illegible] fin ieri mattina Ruggeri ha visto delinearsi la «grana» delle formazione della [illegible] giunta che lo terrà impegnato nei prossimi venti giorni.

Ora che ha vinto come cambierà la sua giunta?

Ci [illegible] confermo, perchè evidentemente la città [illegible] apprezzato il lavoro che abbiamo fatto; e ci saranno anche novità perchè voglio rispondere alle esigenze che emergono dal Consiglio.

Che ripercussioni avrà sulla giunta il successo ottenuto dalle formazioni [illegible] centro come Margherita e Uniti con la gente?

Il [illegible] è stato complessivo della coalizione, visto che comunque [illegible] 24 consiglieri, almeno 17 saranno di sinistra [illegible] gli altri di centro. Comunque intendo ascoltare le indicazioni del Consiglio per creare [illegible] giunta che [illegible] in stretta corrispondenza con l'assemblea. Non voglio un esecutivo slegato, che poi non trova rispondenza in Consiglio e magari incontri anche rivalità, come era accaduto quattro anni fa anche a [illegible] della polverizzazione dei gruppi.

Come giudica il voto e di[illegible]stanza [illegible] qualche ora dalla vittoria?

E' stata [illegible] vittoria [illegible] uno schieramento equilibrato [illegible] di una forza [illegible] sinistra ma anche di moderati. Un successo netto, [illegible] che [illegible] arrivato al primo turno. Ma questo non significa che non ci sarà dialogo [illegible] gli sconfitti. Anzi, per Rifondazione c'è la massima attenzione e anche per le altre forze. Ho vinto ma voglio essere il sindaco di tutti. Anche dei cittadini che hanno [illegible] [illegible] Polo o le liste minori e sono rimasti spiazzati dall'atteggiamento di marginalizzazione tenuto da questi candidati.

Quali saranno le prime iniziative del «nuovo» sindaco?

Abbiamo obiettivi precisi: [illegible]pletare l'iter del Piano regolatore, proseguire i programmi di riqualificazione del fronte mare previsti dal Prusst [illegible] attuare gli interventi per valorizzare gli altri quartieri. Oltretutto [illegible] hanno annunciato in questi giorni l'arrivo imminente dei fondi di Urban per giardini, anziani e università. (e. b.)

Il Ruggeri-bis con tre conferme

Sicuri solo Casaccia-Rambaudi-Pennino. Entra De Cia

[illegible]

Per i prossimi cinque anni Ruggeri potrebbe avere una squadra di otto-dieci assessori. La modifica dello stato comunale è avvenu[illegible] negli ultimi mesi del mandato precedente e quindi nulla vieta al sindaco di portare il numero dei collaboratori da 6 a 10. Un'addizione che non risponde solo all'esigenza di ridistribuire le deleghe e suddividere meglio i compiti, [illegible] anche dall'obiettiva necessità di dare evidenza e riconoscimenti a tutte le liste che hanno ottenuto risultati. Visto che due posti verranno lasciati liberi da Zunino (impegnato in Parlamento) e dal vicesindaco Berta (che si candiderà l'anno prossimo ad Albisola Superiore), Ruggeri avrà da assegnare almeno sei poltrone.

[illegible] i riconfermati, Piero Casaccia dei Comunisti italiani (che magari si vedrà alleggerire qualche delega), Lorena Rambaudi dei Ds (inamovibile ai Servizi sociali), Vilma Pennino della lista civica (che perderà [illegible] Cultura, [illegible] avrà in più [illegible] Manifestazioni). Il sindaco vorrebbe anche confermare l'assessore socialista al Bilancio Antimo Topi, che fra l'altro ha lavorato bene in [illegible] settore difficile. Ma Topi non è gradito allo Sdi che già voleva sfasciare l'alleanza quando Ruggeri lo mise in giunta quattro anni fa. Il sindaco potrebbe però confermar[illegible] come collaboratore personale, vantando il 12 per cento di voti personali che ha garantito il successo della coalizione al primo turno.

Un altro posto già assegnato è quello dell'ex segretario dei Ds Roberto De Cia che dovrebbe occuparsi di Grandi infrastrutture. I Democratici di sinistra avrebbero forse diritto a [illegible] terzo assessorato anche se avendo già sindaco, presidente del Consiglio [illegible] quattro presidenti di Circoscrizione, gli alleati non saranno del tutto d'accordo. Se un terzo ci sarà, verrà piazzato certamente all'assessorato chiave dell'Urbanistica lasciato libero da Massimo Zunino. Per questo incarico si è parlato in passato di tecnici come Gaiotti (presidente Ata) [illegible] [illegible] Olcese (uno degli estensori del Prusst). Nomi che il sindaco continua [illegible] smentire malgrado i bisbigli degli addetti ai lavori.

Sul fronte moderato la partita è apertissi[illegible]. Prima delle elezioni, i papabili della Margherita erano Lino Ferrari (ex sindaco di Albissola Marina) per i Lavori pubblici e l'ingegner Livio Giraudo. Entrambi sono usciti un po' ridimensionati dal conto delle preferenze elettorali. Viceversa giganteggia Franco Lirosi con oltre 400 [illegible]. E poi c'è l'«affaire» Pedrini. Il vulcanico senatore non è entrato in Consiglio, ma [illegible] la sua lista ha dato al sindaco un [illegible] per cento sbalorditivo: un uomo in giunta [illegible] metterà di sicuro (potrebbe essere l'ex assessore provinciale Simoncelli) [illegible] non è detto che si accontenti perchè Pedrini è ben deciso [illegible] porre le radici [illegible] Savona, malgrado i Ds [illegible] siano pentiti fin troppo di averlo portato in Parlamento. Il senatore non è tipo da stare in seconda fila, nemmeno quando sulla scena si trovi [illegible] mattatore come Carlo Ruggeri. (e. b.)

Cuneo non si arrende e punta su una «giunta ombra»

Avanza la proposta agli alleati 24 ore dopo la sconfitta elettorale e annuncia che farà il capogruppo

[illegible] Cuneo ha sperato sino all'ultimo di andare al ballottaggio con Ruggeri

Ivo Pastorino

SAVONA

Via dei Mille, il negozio dove sino a ieri era allestito [illegible] comitato elettorale di Roberto Cuneo, candidato sindaco per Forza Italia, ha le serrande abbassate e appare già [illegible] Il clima è quello della smobilitazione. Inevitabile, dopo la sconfitta [illegible] appello. Sino all'ultimo momento l'ingegnere Cuneo ha sperato nel ballottaggio. Ma così non [illegible] stato.

Negli ambienti di Forza Italia a questo punto si pensa alla rivincita. E la verifica sarà tra un paio d'anni, in occasione delle elezioni per il ri[illegible] del Consiglio provinciale.

Incassata la batta, Piero Astengo, coordinatore cittadino di Forza Italia, non si perde d'animo e appare anzi battaglie[illegible]: «[illegible] ripromette, [illegible] [illegible] nuova segreteria - annuncia - di proseguire nell'azione appena iniziata, avendo come obiettivo quello di creare un partito localmente più credibile ed attivo, più vicino alla gente e capace di attirare a [illegible] un [illegible]ggior numero di consensi. Se ciò non si dovesse verificare entro le prossime elezioni provinciali, ne trarrò [illegible] conseguenze».

Parole chiare, ma anche un giudizio severo sulle cause della sconfitta riportata da Cuneo. E Astengo, pur lasciando intendere di essere pronto [illegible] sacrificarsi se i prossimi risultati elettorali dovessero risultare un flop, non intende comunque addossarsi tutte le responsabilità. E si abbandona a un esame critico piuttosto spietato del movimento. Dice, infatti: [illegible] creditato non più tardi di due mesi or sono un partito assolutamente inefficace perchè totalmente avulso dal contesto sociale della città, ripiegato su se stesso e incapace di colloquiare all'esterno e di avvicinare maggiormente persone serie e rappresentative della nostra società civile».

[illegible] Roberto Cuneo? [illegible] febbraio [illegible] [illegible] ho avuto poco tempo per varare il programma e farmi conoscere. Su quarantamila elettori sarà riuscito a incontrarne non più [illegible] duemila. Ecco, il mio rimpianto è di essere partito in ritardo. E ora? Propongo a quanti [illegible] hanno sostenuto di riproporre in Consiglio comunale [illegible] gruppo unico, [illegible] alla testa il sottoscritto, e pronto [illegible] svolgere azione di governo e non di opposizione, insomma una sorta di giunta ombra. Sono rimasto danneggiato anche dall'alto numero di candidati sindaco, situazione che ha reso indistinguibile [illegible] nostro messaggio ai savonesi. Nel ballottaggio avrei certamente recuperato parecchi punti».

Piero Astengo, coordinatore di FI

Ma in Forza Italia c'è anche chi individua nel risultato elettorale savonese più un bicchiere mezzo pieno che uno mezzo vuoto. Ad esempio Emilio Barbieco, ex assessore nella giunta Gervasio di centrodestra, responsabile [illegible] comunicazioni di Forza Italia che firma una nota, piuttosto acida, del movimento: «Forza Italia prende atto del risultato elettorale che vede la vittoria netta del sindaco uscente Carlo Ruggeri, al quale augura di saper amministrare la città di Savona meglio di quanto abbia fatto [illegible] trascorso mandato. Il sindaco uscente viene rieletto con molti meno voti [illegible] quanti [illegible] avesse avuti nel 1998, a dimostrazione del fatto che si è tratta[illegible] [illegible] una conferma poco convin[illegible] [illegible] parte della città, conferma data più dalle astensioni che dai voti validi. Forza Italia, che con nove consiglieri si propone come partito di maggioranza nell'opposizione, promette una opposizione seria, puntuale ed implacabile, nell'esclusivo interesse della città».

Anche per l'on. Enrico Nan, coordinatore regionale di Forza Italia, «la sinistra in Liguria non conquista nulla, anzi ha perso i due Comuni di Calizzano e Boissano e nel Ponente ligure è stata riconfermata l'avanzata [illegible] [illegible] alizione di centro destra con [illegible] grosso risultato di Franco Malpangotto a Borghetto Santo Spirito. A Savona conquistiamo la V Circoscrizione e Forza Italia au[illegible] il numero dei propri consiglieri comunali. In ogni caso, a partire da Genova, [illegible] troviamo [illegible] presenza [illegible] [illegible] voto che ha valenza amministrativa e che non intacca il quadro politico».

LISTA PER LISTA LE PAGELLE DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2002 NEL COMUNE DI SAVONA

Margherita e Pedrini in festa Il crepuscolo di Lega e Verdi

Ha convinto la «lista del sindaco» Pennino-Bosio. Obiettivo raggiunto per Buscaglia e Pastore
Il successo personale di Costantini, i volti nuovi dello Sdi. Il paradosso di Fi: più forte e perdente

Paride Pasquino
SAVONA

Ed eccoci alla resa dei conti. Niente supposizioni o proiezioni, oppure ancora tendenze. Tutti i dati sono ufficiali, nero su bianco. Chi ha vinto ha vinto bene, chi ha perso ha perso male. Sembra una ovvietà, ma è la fotografia della situazione. Chiarissima, addirittura schiacciante la vittoria di Ruggeri e delle sue truppe. Forza Italia e Costantini si sono spartiti il seguito di Gervasio anche se il pompiere-politico ha sfoderato un successo personale al di là delle aspettative e a tradirlo è stata solo la sua lista. Pedrini e Santi sono le altre due star della tornata elettorale savonese, gli unici in grado di rubare qualche riflettore a Ruggeri. Requiem per la Lega Nord e per i Verdi, che scompaiono dalla scena politica savonese.

COSTANTINI L'erede di Gervasio ha sfiorato l'ingresso in Consiglio. A tradirlo sono stati proprio i compagni di lista che hanno raccolto solo 864 voti. Con gli oltre 1200 raccolti nella corsa per il sindaco Costantini avrebbe superato agevolmente lo sbarramento del 3 per cento.

SAVONA L'accoppiata dottor Bosio e assessore Pennino ha convinto gli elettori. Era la lista del sindaco oltre che l'ideale riferimento per l'elettorato che cinque anni fa aveva creduto nel progetto «Savona Viva» di Canovese. Un 2,95 per cento cresciuto fino al 3,60 di quest'anno.

MARGHERITA E' finito l'effetto Rutelli ma quello della Margherita cui la lista giunta Ruggeri dovrebbe garantire almeno un paio di importanti assessorati. L'8,58 per cento dei consensi fa della Margherita la terza forza del Consiglio anche se i quattro eletti negli ultimi anni hanno creato più di un grattacapo a Ruggeri. Lirosi, Giusto, Casalinuovo e Briano rappresentano almeno per tre quarti un gruppo consiliare scalpitante. Per Casalinuovo una sorprendente conferma.

COMUNISTI La scissione da Rifondazione ha giovato poco agli uni e agli altri. In leggera flessione ma abbastanza forti da conservare un seggio. E sicuramente un assessorato, Casaccia (primo eletto) andrà in giunta, mentre Vallarino ha soffiato il seggio al veterano Menozzi.

UNITI CON LA GENTE Attenzione a questa lista, una delle sorprese uscite dalle urne. Egidio Enrico Pedrini ha colpito ancora e mentre nessuno è profeta in patria - a Genova il senatore ulivista è naufragato - a Savona Pedrini si vende benissimo pescando nell'elettorato che era del fu Giorgio Balbo e della vecchia dc.

SDI Il 4,3 per cento dello Sdi (+1 per cento rispetto al '98) è risultato eccellente che ha dato un ottimo contributo a Ruggeri. Essersi liberati della zavorra dei Verdi ha giovato alla banda del segretario Paolo Caviglia che porterà due volti nuovissimi in Consiglio: Montis e Pozzo.

DS. Da cinquant'anni la «roccolo duro» della sinistra non tradisce mai. I diesse tengono rispetto alle politiche dello scorso anno, perdono rispetto alle ultime amministrative ma c'erano Margherita e Pedrini. Perdono anche consigliere ma vincono la guerra del sindaco, che è quella che conta.

VERDI Un (ex) partito che in questa elezioni ha fatto la figura di una lista civica. Ha fatto peggio della Lega Nord: solo 484 voti a Savona (1,33 per cento). Scomparsi.

PIETRO Il dato delle amministrative è stato addirittura inferiore a quello delle politiche.

SOLE, MARE E LIGURIA NUOVA. Le due liste che appoggiavano la candidatura di Fenoglio sono state ignorate dall'elettorato savonese, mai apparso tanto conservatore e poco voglioso di cambiare.

RIFONDAZIONE Rispetto a quattro anni fa perde 8 punti e mezzo e scende a due seggi. Ne aveva 4 prima di cederne uno ai Comunisti dopo la scissione. Adesso si vede anche scavalcare dalla Margherita.

UDC Pietro Santi tiene in pista questo movimento politico, ennesima costola della vecchia dc. Santi è uno dei grandi trionfatori delle elezioni. Con 720 preferenze ha preso da solo più voti di tutta la Lega Nord e di Verdi e Alpazur messi assieme.

LEGA NORD Dimezzati, annientati. L'epopea di Cappelli è lontana anni luce. La Lega Nord a Savona non esiste più e non raggiunge il 2 per cento.

SOCIALISTA. Questa lista non c'era quattro anni fa e non può dire che abbia contribuito alla causa di Roberto Cuneo.

ITALIA. Rispetto a un anno fa quello di Forza Italia è un tonfo. E anche pesante. I savonesi credono in Berlusconi ma non nei dirigenti savonesi. Rispetto a 4 anni fa guadagna anche grazie al fatto che Gervasio non era della partita. Conquista 4 consiglieri passando da 5 a 9 ma perde la guerra del sindaco che, come detto prima, è quella che conta.

AN. Con le dovute proporzioni vale il discorso di Forza Italia. In calo rispetto alle politiche (aveva il 7,3, scende al 4) ma guadagna rispetto alle ultime comunali.. Pensava di essere il secondo partito del Polo a Savona l'Udc di Santi per soli 3 voti lo è davanti.

UNITI PER SAVONA. I «Cinquanta» entrano in Consiglio in uno soltanto (Buscaglia) e per il rotto della cuffia. L'obiettivo però è raggiunto.

ALPAZUR. Fanalini (spenti) di coda delle elezioni. Insieme raccolgono la metà delle preferenze di Santi.

I VOTI DEFINITIVI — LISTE

COSTANTINI

VOTI 1.200
3,14%
Lista Costantini 2,82%

RUGGERI

VOTI 19.915
52,15%
Per Savona 3,60%
Margherita 8,58%
Comunisti Ital. 2,08%
Uniti con la gente 5,15%
Sdi 4,34%
Ds 26,16%
Verdi 1,33%

BERTOLAZZI

VOTI 511
1,34%
Lista Di Pietro 1,40%

LISTE

VOTI
2,26%
Sole ambiente mare 0,97%;
Liguria Nuova 1,22%;

[illegible]

VOTI
6,41%
Rifondazione comunista 6,45%

CUNEO

VOTI 11.676
30,57%
Udc 4,08%
Lega Nord 1,97%
Linea socialista 1,48%
Forza Italia 20,01%
An 4,08%

BUSCAGLIA

VOTI 1.154
3,02%
Noi per Savona 3,14%

SANTI

VOTI
1,11%
Nuovo Psi 0,71%
Alpazur 0,44%

Astensionismo, primo partito

Oltre il 28 per cento degli aventi diritto domenica e lunedì ha disertato le urne

SAVONA

Gli astensionisti sono il primo partito di Savona, con circa il per cento di «preferenze». Si tratta di quasi 15 mila mancati elettori che non si sono identificati in nessuno dei candidati e dei partiti che pure erano tanto numerosi da accontentare tutti i gusti. Su 55 mila potenziali elettori, solo poco più di 40 mila sono andati alle urne. In molti casi magari non di sarà una vera volontà di astensione, ma solo difficoltà di andare nei seggi. Il volume di mancati elettori resta comunque assai rilevante. Se poi si aggiungono anche le schede bianche (1,68%), gli elettori che non hanno espresso una volontà di voto salgono a circa il 30 per cento. Un «successo» persino superiore a quello ottenuto dai Ds che questa volta si sono fermati intorno al per cento, per non parlare di Forza Italia che è scesa al 20 per cento.

Un dato su cui vale la pena di riflettere, anche perchè è in continua ascesa negli ultimi anni. Curiosamente l'astensione sale quanto più si infoltisce il numero di candidati sindaci e partiti. Basti pensare che 1990 i partiti erano solo dieci, sono saliti a 16 nel 1994 e nel 1998 con l'introduzione del sistema maggioritario che ha comportato anche l'arrivo di 6 candidati sindaci. Quest'anno i candidati sono arriveti a 8 e le liste addirittura a 20. Per avere un'idea delle proporzioni, Genova che vanta una popolazione di 700 mila abitanti (dieci volte quello savonese) aveva 22 liste. La partecipazione politica attiva dei savonesi prosegue dunque al galoppo: basti pensare che fra Consiglio e Circoscrizioni il 26 maggio si sono messe in gioco quasi 1300 persone.

Peccato che tutta questa foga partecipativa non sia stata condivisa degli elettori che invece hanno disertato le urne nettamente più che alle Politiche (10 per cento) ma anche alle Amministrative di quattro anni fa (4 per cento).

Alle Comunali del 1998 i votanti erano il 78 per cento e alle Provinciali del 1995 l'82 per cento dei era presentato seggi. Alle Comunali del 1994 la partecipazione era stata addirittura dell'94 per cento. Insomma, la disaffezione prosegue. (e. b.)

COMUNE DI SAVONA

Elettori aventi diritto	55.474	
Votanti	40.177	72,4%
Bianche	676	1,6%
Nulle	1.301	3,2%

L'astensionismo è il primo partito di Savona

La matematica aiuta Ruggeri

Oltre alla valanga di suffragi personali ha usufruito del calo di voti validi totali

SAVONA

Il successo del sindaco Ruggeri si spiega anche due particolari matematici. Da un lato, l'abbassamento della quota di voti validi che sono scesi da 41 mila 38 mila. Dall'altro spicca il forte aumento personale. Quattro anni fa Ruggeri aveva ottenuto 1986 voti personali, cioè di elettori che pur votando altre liste avevano dato la preferenza a lui come candidato grazie al voto disgiunto. Quest'anno sono saliti a 2 mila 421. In termini percentuali, la dote personale del sindaco è salita dal 9 al 12 per cento. Una curiosità a livello solo statistico: l'ex sindaco Francesco Gervasio, quattro anni fa pur essendo uscito sconfitto dal confronto Ruggeri aveva ottenuto mila 248 voti personali, pari al 14,7 per cento dei suffragi ottenuti dalla coalizione. Da notare, inoltre, che Ruggeri rispetto a quattro anni fa ha perso in totale 2 mila voti ma confronto all'emorragia che si è verificata nel Polo si tratta pur sempre di una goccia nel mare. La di questi due elementi, ha fornito il valore aggiunto al sindaco che ha ottenuto molto più del valore complessivo della sua lista svitando il ballottaggio.

Lo sfidante della Casa delle libertà Roberto Cuneo ha conquistato invece 964 voti personali su 11 mila 676, che corrispondono a circa l'8 per cento.Clamorosa la beffa toccata al povero Michele Costantini che, paradossalmente, è stato beffato proprio dal successo personale ottenuto. Il vigile del fuoco ha conquistato 145 voti propri sui 1200 della lista. Purtroppo per entrare in Consiglio conta invece la percentuale ottenuta dalla lista che invece rimasti al di sotto del fatidico per cento. Discorso opposto, invece, per Domenico Buscaglia di Noi per Savona che con voti 1154 ha ottenuto un seguito personale del 6 per cento ma proprio per questo la sua lista ha superato lo sbarramento e gli ha consentito l'ingresso in Consiglio. Un grande successo personale anche per Fenoglio di Sole mare ambiente che con 130 voti 830 ha «sbarra» dal 15 per cento. (e. b.)

CONSIGLIERI COMUNALI

Ecco i volti dei politici che sono stati preferiti dai savonesi Molti confermati ma anche diciassette nuovi consiglieri

AL TERZO POSTO TORTAROLO, BUONI RISULTATI PER CASALINUOVO, RAMBAUDI, ZUNINO, REMIGIO, DELFINO, ROMAGNOLI

Ex Dc sugli scudi: Santi il più votato, secondo Lirosi

Al consigliere dell'Udc 720 preferenze personali su 1389 andati al partito

SAVONA

Pietro Santi è sempre il più votato. Il consigliere dell'Udc ha fatto un mezzo miracolo, conquistando 720 preferenze che significano più del 50 per cento di un partito che è arrivato a 1398 voti. E poi non bisogna dimenticare la matrice politica. Gli ex Dc son tutte macchine da voto. Non a caso il secondo per preferenze è Franco Lirosi (ora Margherita ma un tempo Dc) che con 411 preferenze ha fatto un colpaccio. I margheritai, comunque, sono fra i migliori come acchiappavoti. Altri tre che entrano in Consiglio oltre a Santi portano in dote voti(Giuseppe Casalinuovo), Renato Giusto (217), Augusto Briano (188), Rosario Tuvè con 169 voti è il primo dei non eletti della lista che vorrà ripescato grazie all'ingresso di Lirosi in giunta o entrando a sua volta nell'esecutivo.

Un bel risultato per Aldo Pastore che con 180 voti ha giovato alla causa di Noi per Savona ma è riuscito a entrare in Consiglio. Inutile exploit anche per il leghista Roberto Nicolich che malgrado i 192 voti non avrà il seggio. Nella lista civica Per Savona il capolista Stefano Bosio con 169 suffragi ha battuto sia Pietro Carella che l'assessore uscente Wilma Pennino che comunque tornerà in giunta. Fra i Comunisti italiani l'assessore Piero Casaccia ha svolto il suo compito (82) mentre Menozzi è stato battuto da Vallarino. Un bel risultato per Salvatore Ferrara e Simona Monteleone della lista Uniti la gente. Qualche sorpresa in casa socialista con Stefano Demontis (177 voti) e Marco Pozzo (130).

In gran spolvero i consiglieri di Forza Italia con 16 candidati in triple cifre. Clamoroso per il sindacalista Alfredo Remigio che però aveva in dote di i voti Carlo Cipollina (solito ex Dc). Brillantissimo il giovane ingegnere Federico che 243 voti oltre ad essere il secondo eletto del partito rappresenta uno dei volti più nuovi Consiglio. Da sottolineare che ancora una volta Giorgio Calabria è risultato primo dei non eletti.

In Da scorpacciata di voti per Sergio Tortarolo (357) e altri 17 candidati in tripla cifra. Tortarolo sarà anche consigliere anziano, cioè quello chiamato a presiedere il Consiglio per la prima seduta. Fra i bocciatri anche Nofroni, Abbate, Venturino e Germano che però potrebbero in parte tornare in gioco dopo la formazione della giunta. In Rifondazione Patrizia Turchi ha bruciato Varaldo e Costantino. Inutile sforzo (149) per Biagini nella lista Costantini.

[e. b.]

Gli ex appartenenti alla dc si sono rivelati ancora una volta autentiche «macchine del consenso»

E in 217 hanno avuto zero voti

Il record al movimento di Alpazur Soltanto i Ds evitano la brutta figura

Molti consiglieri sono stati bocciati per un soffio, arrivando a una spanna dall'ambito traguardo di un seggio Consiglio. In compenso ci sono anche 217 candidati su 800 che non hanno ottenuto un voto. Un elenco di «zero in condotta» che può avere varie spiegazioni. Molti evidentemente privi di adeguato seguito, altri risiedono fuori città, qualcuno sarà riuscito anche sbagliare tanti sono immolati fare una figuraccia per bene del partito. In varie liste vige una disciplina ferrea, per cui i candidati si presentano per obbligo poi indirizzano i voti anche dei più stretti congiunti verso i compagni di partito che sulla carta godono di maggiori possibilità di successo.

E' Alpazur a guidare la classifica degli zeri, con ben consiglieri che hanno mancato il bersaglio. Subito a ruota il Nuovo psi, l'altra lista che appoggiava il candidato sindaco Ubaldo Santi con 26 nulla di fatto. Seguono Lega Nord con 22, Comunisti italiani con 20, Verdi con 19, Lista Di Pietro con 17, Uniti con la gente (13), Lista socialista (13), Udc (12), Sole mare ambiente (11), An (9), Liguria nuova (7), Costantini (6), Margherita (3), Sdi (3), Per Savona (2), Forza Italia (1), Noi per Savona (1), Rifondazione (1). I Ds sono gli unici che hanno evitato la brutta figura dello zero in classifica.

Fra le curiosità delle preferenza compare certamente quello del senatore Pedrini che con la lista Uniti con la gente ha ottenuto un successo straordinario (sopra il per conto) che sarà foriero di conseguenze sia per la formazione della giunta, sia per gli indirizzi politici al sindaco. Ma al tempo stesso Pedrini si è misteriosamente immolato a vantaggio di due compagni lista, arrivando terzo e quindi primo dei non eletti. Del resto se fosse stato eletto, difficilmente avrebbe potuto partecipare alle sedute del Consiglio. [e. b.]

A DEGLI 800 ECCO I VOTI SONO STATI ESPRESSI PER CIASCUNO DEGLI ASPIRANTI CONSIGLIERI COMUNALI

LISTA COSTANTINI

Michele Badile 16, Laura Bertola 22, Mario Biagini 149, Nadia Bizzo 3, Giuliano Boninsegni 1, Vittore Bottero 1, Armanda Bovero 4, Maria Letizia Breschi 14, Maria Canepa 0, Vincenzo Cavalli 0, Valentina Chionna 0, Teresio Ciurlo detto Mauro 2, Federico Cortese 25, Francesco Fiorentino 1, Giancarlo Gaminara 4, Felice Giannelli 0, Aldo Lazzarino 21, Ornella Lazzaroni 0, Valtero Maffei 12, Cesare Magnano 51, Maura Mallarini 46, Riccardo May 6, Giuliano Mintrasti 3, Furio Moizo 26, Teresa Olivero 0, Bruno Palliola detto José 12, Enzo Panaro 47, Alfredo Roberto 9, Ugo Rosasco 0, Pietro Salemi 14.

FORZA ITALIA

Stefano Bosio 169, Vilma Pennino 91, Andrea Addis 81, Maria Angela Aicardi 10, Alessandro Bellando detto Lele 12, Rita Berardo 9, Marco Berta 10, Massimo Borioli 5, Pierfrancesco Bossi 41, Maria Carbone 5, Giancarlo Canonica 0, Gesualdo Cappello detto Aldo 5, Pietro Carella detto Piero 110, Silvano Casella 2, Donatella Cordova 15, Natalina De Maestri 41, Dupanloup 10, Maria Milena Parfazi 41, Giuseppe Fasciolo 1, Mario Ferro 15, Barbara Frumento 4, Giorgio Galliono 2, Stefano Garbaro 32, Gerardo Ghigliotto detto Gerry 46, Giorgio Levo 48, Paolo Lo Basso 0, Milana Macoario 53, Elisa Mantero 4, Caterina Marcantonio 10, Paola Pistone 32, Marco Pozzi 6, Goffredo Giuseppe Quadri 10, Gianfranco Razore 25, Piero Robbiano 56, Paola Sfacteria 10, Franca Taramasco 7, Angelo Tessitore 23, Claudio Torcello 0, Costantino Uras 6, Patrizia Zago 12.

MARGHERITA

Baldwino Astengo 17, Luigi Barbero 0, Sara Barbero 5, Carla Becce 6, Giuseppe Benzo 68, Bartolo Berta 38, Liana Biggi 19, Guglielmo Bonaccorti 5, Augusto Briano 188, Giuseppe Casalinuovo 306, Giuseppa Colina 1, Antonino Costa 5, Vincenzo Crea 0, Matteo Di Maria 5, Alessandra Desalvo 0, Lino Ferrari 50, Paola Ferro 26, Livio Giraudo 82, Renato Giusto 217, Giuseppe Iovino 93, Mario Lagasio 35, Francesco Lirosi detto Franco 411, Tiziano Marconcini 95, Franco Massa 15, Carlo Moretti 47, Maria Vittoria Oliva 71, Micaela Pagano 4, Ruggero Pini 34, Pierluigi Poli 47, Mauro Rinotti 28, Marco Ripa 33, Giulio Rosso 37, Fabrizio Torterolo 3, Rosario Tuvè 169, Daniele Vacca 3, Patrizia Valsecchi 58, Pasqualina Veneziano 10, Giorgio Viaggi Paolo Zecchi 9.

COMUNISTI ITALIANI

Pietro Casaccia detto Piero 82, Giuseppe Menozzi detto Pino 30, Emanuele Briano detto Lele 13, Aldo Tambuscio 5, Anna Rispoli 14, Salvatore Larosa 10, Emilio Recagno detto Nino 1, Pasquale Aricò 3, Annapaola Bardeloni 4, Luisa Calandrone 0, Filippo Ciorra 3, Stefania Evangelisti 0, Anna Gatti 27, Pier Luigi Merlone 14, Giacomo Perrone detto Franco 1, Giuseppina Rinaldis detta Pina 2, Vanna Vaccani Artioli 8, Antonio Vallarino 64, Massimo Biancardi 0, Riccardo Bonato 0, Giuseppe Rosario Buccinnà 0, Luca Burnengo 0, Paola Busso 0, Maria Antonella Corona 0, Alfonso Angelo Ghiso 0, Ilaria Giribone 0, Aldo Guzzone 0, Alberto Illengo 0, Italo Mazzucco 0, Anna Maria Moschini 0, Andrea Parodi 0, Fulvio Sasso 0, Mario Sterzati 0, Gianni Toscani 0, Vanda Vacca 0, Gisella Villani 0, Renzo Zampieri

LA [illegible]

Egidio Enrico Pedrini 48, Salvatore Ferrara 125, Claudio Arbarello 34, Stefano Andretta 0, Paolo Annarumma 11, Micol Basso 7, Matteo Bertocci 0, Uberto Besio 1, Monica Berretta 2, Abele Biagioni 3, Stefano Bosano 1, Vincenzo Bruno 0, Luigi Caraglio 10, Aurelio Cimatti 1, Luigino Dericco 0, Luigi Filograna 2, Marianna Fiori 0, Gian Paolo Garofalo 0, Romano Ottavio Gelati 0, Salvatore Guerrisi 51, Sara Malfatto 0, Enea Mantovani 11, Danilo Mastro 0, Simona Maria Montelecco 63, Cinzia Morabito 0, Franca Virginia Moraglio 4, Giorgia Nervi 2, Giorgio Palermo 0, Arcangelo Palombino 11, Carlo Petrini 8, Francesco Pisu 6, Alberto Poggio 2, Marzia Profumo 8, Annalisa Riccucci 12, Stefano Ruggiero 23, Elena Scillieri 0, Afro Taddei 5, Carla Tura 24, Claudio Vallarino 0, Raul Zancan 8.

[illegible]

Sandro Pinelli 89, Giuseppe Altomare detto Pino 21, Raffaele Armentano 11, Massimo Barbiero 29, Maurizio Berta 16, Guido Boccalerio 17, Vincenzo Bormino 55, Bruno Bovio 0, Pietro Calcagno 0, Michele Campagna 3, Maria Ciappellano 1, Franco Costantino 55, Angelo D'Alessandro 0, Giuseppe De Fazio detto Pino 13, Stefano Demontis 177, Claudio Gallo 3, Maria Geri detta Gianna 21, Marabotto 41, Isola Negro detta Isa 5, Teresa Nolli 1, Francesco Ottonello 8, Pierluigi Pesce 26, Mario Pistone 48, Giovanni Battista Poggi 85, Angelo Poggio 65, Marco Pozzo 130, Marco Roselli 40, Salvatore Sacco detto Tonino 34, Antonino Santangelo 3, Salvatore Schisano 10, Mauro Scogna 9, Lorenzo Scotti 4, Angelo Torriglia 12, Ileana Troncato 4, Salvatore Vecchio 7, Davide Venturino 14, Mauro Viero 5, Giuseppe Vitellaro 31, Liana Zanoli 29, Patrizia Zunino 8.

DS

Sergio Tortarolo 357, Mirko Abbate 118, Franco Aglietto 178, Paolo Apicella 197, Agostino Aschero 20, Alberto Audisio 62, Lucia Baccio 76, Angelo Berio 167, Mirella Biazic 77, Giancarlo Bossolino 215, Michela Breschi 20, Carlo Cerva 137, Alfio Chiarenza 44, Simona Di Tullio 123, Roberto Fallura 83, Emma Gallo 78, Giuliano Germano 129, Marisa Ghersi 139, Vincenzo Ingravalieri 192, Elio Li Calzi 59, Maria Luisa Madini 181, Luca Martino 161, Gervasio Moretti 70, Alessandro Nofroni 126, Giuseppe Novaro 162, Paolo Parodi 53, Sabina Pastorino 14, Mario Patrucco 83, Gigliola Poroni 45, Lorena Rambaudi 253, Francesca Rosello 46, Simone Rossi 108, Tiziana Saccone 91, Roberto Sozzi 93, Barbara Susini 31, Patrizia Tinti 23, Roberto Ulivi 142, Maria Valsecchi 45, Sandro Venturini 73, Massimo Zunino 249.

[illegible]

Giovanna Olivieri 17, Antonia Alagna 2, Giulia Baghino, Patrizia Bazzano 1, Giampiero Bertoglio 0, Riccardo Bertonazzi 1, Oddone Cagnoni 8, Marco Carnemolla 7, Maria Carta 1, Aurelio Castrignano 1, Tiziana Chiello 0, Massimo Collu 0, Antonina Crocilla 1, Antonella De Paola 2, Mario Faralli 0, Francesco Landi 2, Gabriele Landi 17, Helene Lertora 0, Pier Luigi Marra 1, Luca Mignanti 0, [illegible]la Nazari 4, Rubens Nesi 0, Luciana Omati 0, Manuel Palermo 0, Tommaso Palermo 0, Gabriele Patrone 1, Claudio Picasso 0, Dionisio Poggi 37, Luca Puglisi 1, Paolo Rossi 0, Cecilia Sacchi 0, Mauro Salvarezza 0, Gabriele Santolseri 50, Marco Tizzi 2, Sabrina Traina 0, Luigi Mauro Ulivi 0, Massimiliano Vaccaro 2, Valentina Verga 0, Santina Verutti 0.

[illegible] D[illegible]

Vincenzina Ascanio 7, Gianfranco Barbieri 0, Nicola Di Vaira [illegible]ria Francesca Ardu 4, Marino Barbano 1, Lolla Barbarossa 6, Marco Bergamini 2, Elisabetta Bottinelli 0, Maria Bozzano 3, Eleonora Candian 1, Cesarino De Paoli 6, Enrico Di Giannantonio 0, Enrico Di Ve[illegible]3, Giancarlo Folenghi 1, Danilo Formica 10, Giancarlo Gaudenzi 0, Gianfranco Giraldi 0, Carlo Giusti 0, Giuseppe Lazzaro 1, Michele Lenzi 9, Placido Mangano 0, Donato Massimilla 2, Angelo Parodi 0, Sergio Pastorino 0, Franco Pepe 4, Giuseppe Pettineo 4, Rocco Pirozzi 4, Atala Iose Pozzo 0, Vincenzo Punzo 2, Franco Revelli 9, Giuseppe Rizzo 7, Maria Rossi 0, Annamaria Rossotti 0, Diego Rovigi 2, Elide Salonio, Adele Sanna 3, Eliseo Sbragi 2, Antonio Siri 0, Tiziana Tardito 0, Arcangelo Tartaro 0.

SOLE MARE AMBIENTE

Marco Costantino 48, Rosario Ganci 0, Guido Valdora 6, Leonora Novaro 10, Giancarlo Chiusi 4, Susi Varaldo 7, Mauro Nicolino 18, Marcello Visconti 10, Maurizio Magliano detto Chicco 1, Sergio Leoni 1, Geronima Vallerga in Bertolotto 2, Matilde Giampietro 1, Simona Banzi 0, Miranda Roella in Guidotti 0, Amelia Pugno vedova Fenoglio 4, Lara Pellerino 4, Barbara Pacini 4, Ivano Fantoni 1, Carlo Taretto 0, Giuseppe Ciccone 1, Erminia Baldacchino detta Emy 5, Lina Fontanive 0, Tiziana Oliva in Tortarolo 2, Giorgio Longo 1, Angelina D'Angelo 3, Lucia Dolfini in Longo 0, Mario Pesce 0, Caterina Falco vedova Bernat 5, Barbara Torazzo 4, Giampiero Draperi 0, Lidia Perasso 1, Federico Giampietro 7, Albertina Fiorilli 0, Francesco Podestà detto Franco 0, Federica Zicconi 4, Anna Maria Guglielmetti 1, Marina Mastroianni in Piccolo 3, Silvana Collareta 4, Giuseppe Bruzzaniti 8, Ali Sharf El-Din 0,

[illegible]NUOVA

Giorgio Sambarino 77, Mauro Bonifacino 6, Mauro Maria 25, Giampiero Figone 27, Guido Luccini 15, Ivo Berruto 14, Bianca Piccardo 4, Italo Viti 9, Agostino Polizzi 6, Cristiano Angelini 8, Caterina Iulitta Belgrano in Rigo detta Iuli 11, Giacomo Berruti 2, Carmela Stefanelli 2, Salvatore La Torre 4, Gaetano Ingrassia 0, Lu[illegible] Aramini in Schinca 2, Giuliana Robbiano in Fenoglio 3, Alessia Gribaudi 5, Miriam Abaclat 3, Fabrizio Valle 2, Simone Mondello 0, Dario Ivaldi 0, Carlo Terragno 5, Maurizio Torazzo 0, Angelo Berruti 6, Lorenzo Di Bari 8, Giampiero Robbiano 4, Marco Mercuri 2, Olga Orsi 1, Maria Lupino 2, Giorgio Patro 2, Bruno Cabutti 1, Patrizia Gasparino in Casarin 4, Giorgio Luigi Bonsignore 0, Aldo Deninotti 6, Lodovica Guglielmetti 0, Giovanni Pedrotti 0, Ettore Camiciottoli 9, Antonio Pasceri 8, Angelo Cattaneo 29.

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Patrizia Turchi 146, Jorg Costantino 65, Emanuele Varaldo 97, Raffaele Attimonelli 0, Luigi Barabino 17, Piera Barberis 6, Giorgio Barisone 16, Manuela Bono 6, Francesco Calabria 41, Maurizio Casalini 22, Armando Codino 6, Giuliana Cornetti Gallia 16, Stefania Denicolai 6, Marcello Duco 1, Giovanni Ferrando 18, Fabrizio Ferrero 23, Alberto Ferro 7, Antonio Gagliardi 4, Alberto Gamaleri 27, Daniele Giachello 15, Anna Maria Guarena 2, Giovanni La Grotteria 7, Francesco Landucci 4, Anna Lavagno in Ghiso 7, Ilaria Magrini 6, Marino Massala 14, Emilio Morrone 10, Marcello Penner 20, Silvia Poggi, Giorgio Pollogno 14, Marco Ravera 16, Mauro Rebagliati 15, Luigia Richeri detta Ginetta 11, Giovanni Savalli 6, Marco Sferini 15, Andreina Siri 11, Walter Surano 3, Letizia Tallu 2, Dario Zucchelli 5, Bruna Zunino 42.

UDC

Pietro Santi detto Piero 720, Riccardo Angius 8, Alessio Are 1, Pasquale Barbaro 22, Antonio Bonanno 0, Vincenzo Caputo 21, Rosa Cianciulli 17, Luciana Cora 28, Giovanni De Romeri detto Marino 22, Daniela Di Gaspare 0, Giovanni Esposito 6, Marcello Fernandez 0, Marco Genta 24, Maria Imperia Giannotti 0, Maurizio Giromini, Ermanno Gnecco Oliva 0, Stefania Grimaccia 3, Andrea Lampugnani 6, Eugenio Lanfranco 20, Carmelina Larosa detta Carmen 1, Maurizio Macchiarella 1, Franco Manitto 45, Stefania Maracci 1, Giuseppe Mollica detto Beppe 12, Carlo Morozzo Della Rocca e Di Bianze 19, Antonio Murgia detto Tonino 42, Ezio Pallanca 11, Monica Pallanca 0, Tamara Pastorino 0, Mattia Perato 0, Franco Pisano 3, Ernesto Rampon 0, Carlo Rebagliati 11, Vincenzo Rebulla 3, Massimo Ricci 19, Alessandra Rolando 0, Simone Squillaca 18, Maurizio Tonolo 0, Rosarino Vincenzi detto Rhino 6, Giampiera Toscano 65.

[illegible]

Roberto Nicolich 192, Marco Accomo 14, Giuseppe Aonzo 1, Cristoforo Astengo 24, Federico Giuseppe Battelli 0, Erasmo Belledonne 6, Maria Rosa Bossi Bianucci 6, Riccarda Carozzi 0, Irene Cavallo 0, Piero Cervetto 9, Pietro Cignoni 1, Teresa Cillara 3, Olga Dolfi 1, Nadia Fadel 0, Assunta Maria F[illegible] 0, Roberto Ferrari 0, Antonio Finini 1, Vittorio Freccero 1, Giovanni Frisone 15, Antonio Gagliardi 0, Donatella Gandolfo 0, Dario Gatti 0, Aldo Gavioli 1, Pietro Ghigo 0, David Giaccone 0, Benedetto Gioseffi 4, Marco Grasso 0, Pietro Longagna 0, Davide Manacci 0.

[illegible]

Aldo Pastore 180, Anna Maria Arcelli 36, Gio Batta Auxilia 40, Adolfo Barabino 5, Rosanna Bernardin 4, Franco Berretta 7, Giovanni Bonfanti 1, Giampiero Briano 16, Ivano Camillo 0, Viola Camuzzini 1, Maria Rita Capurro 3, Giorgio Carlini 4, Francesco Caviglia 17, Lionella Cicillot 4, Claudio Delfino 27, Wally De Pirro 30, Maria Teresa Fadda 27, Alessandro Fantini 9, Rosina Fodde 6, Carla Franzia 6, Giovanni Gherzi 21, Luca Giancardo 5, Carlo Maria Giraudi 2, Maria Giuliano 14, Maria Angela Goeta 20, Elvio Lavagna 15, Roberto Malacrida 11, Viviana Marella 4, Rinaldo Massarco 26, Felice Morando detto Walter 12, Gianna Pelrano 7, Daniele Petrocca 6, Floriano Pizzo 6, Daniela Pongiglione, Riccarda Pranzini 4, Maria Carla Rossi 18, Giuseppe Sanguineti 11, Maria Rosa Sanguineti 21, Enrico Terragnoli 4, Doris Zanotto 18.

NUOVO PSI

Italo Debenedetti 49, Danilo Adami 0, Mauro Arzeni 0, Maria Arcadu 0, Giuseppe Pisacane 0, Gian Luca Breschi, Giovanni Cioffi 0, Maximiliano Fumagalli 0, Leopoldo Fassone, Luigi Gagliano 0, Angelo Galloni 0, Ezio Giammarino, Giovanni Giardino 6, Luigi Maria Grassi 0, Giorgio Inkof 1, Vito Leo 0, Manuela Lo Presti 0, Salvatore Lo Presti 0, Agatino Marano detto Claudio 7, Salvatore Marino 0, Michele Moro 1, Maria Parodi 0, Angiolo Polverini detto Mauro 10, Anna Raimondo 0, Pierino Raimondi 0, Fernando Rinaldi detto Rino 1, Tullio Rusticoni Enrico Sanmartino 3, Francesco Santangelo 0, Adriano Saya 0, Giacomina Tirasso 0, Davide Turnu 3, Rodolfo Viano 0, Pietro Venturino 0, Roberto Martusciello 1, Antonia Ventura 0, Michelina Mattei 4, Mario Giachero 1, Adriana Teppati 0, Francesco Pintore 0.

[illegible]

Romeo Pastrengo 12, Antonio Finiani detto Tony 20, Marco Amodei detto Amos 0, Stefano Baglieri 0, Mirco Baldi 16, Barbara Bianco 0, Fortunata Cannistraro 0, Salvatore Castelli 0, Bice Castignone 0, Filomena Cauteruccio 1, Luca Centenero 7, Anna Maria Natale 0, Mirko Oltolini 0, Alessandro Foti, Moira Garotta 0, Massimo Giachero 18, Rosalia Laruffa 0, Rita Maresca 0, Eliana Narizzano 0, Massimiliano Nicolia 0, Fulvio Novero 0, Simone Oderda 0, Vincenzo Raimondi 2, Elisabetta Rimicci 6, Roberta Ruocco 0, Valentina Sanmartino 0, Giacoma Laura Seminaro 0, Maria Rosaria Trovato 0, Nadia Turio 5, Giambattista Viano 0, Mauro Viano 0, Gabriele Vilardo 0, Michela Vilardo 0, Cristina Daniele 3, Elisa Scaglola 0, Giovanna Lanzilotta 0, Nicolina Nitto 0, Giorgio Ziller 7, Consolata Ciappellano 0, Cristina Folco 0.

Pietro Santi è stato il candidato che ha ricevuto più preferenze personali

QUASI TUTTI I PRESIDENTI USCENTI HANNO BEN FIGURATO. AL CENTRODESTRA SOLO LA «QUINTA»

L'Ulivo conquista quattro Circoscrizioni su cinque

Ma è un plebiscito per Antonella Frugoni, che domina in centro città

SAVONA

L'Ulivo si è aggiudicato quattro Circoscrizioni su cinque. Con la sola eccezione della V (Centro città, Villetta, Valloria), la sinistra si è garantita nuovamente anche il governo delle periferie. Quasi tutti i presidenti uscenti hanno ben figurato nel confronto elettorale, anche se all'interno delle stesse coalizioni, dovranno fronteggiare pericolosi avversari.

Il dato più eclatante, anche perchè spicca rispetto al resto della città è quello della V Circoscrizione di Centro città, Valloria e Villetta dove Antonella Frugoni di Forza Italia ha ottenuto un plebiscito di voti (372). Non a caso l'ex consigliere azzurra aveva puntato tutto sull'avventura nel parlamento di quartiere. E' l'unica soddisfazione che queste elezioni comunali hanno regalato alla Casa delle libertà che per il resto ha subito un pesante «cappotto» in Comune come nelle Circoscrizioni.

In tutte le periferie si conferma la netta predominanza Ulivista, con alcuni consiglieri che fanno segnalare veri e propri exploit. E' il caso di Pietro Ballini con voti che in terza Circoscrizione potrebbe diventare un pericolo avversario per il presidente uscente Giovanni Burzio. Lo stesso vale in II Circoscrizione dove il leader uscente Bruno Pastorino è stato praticamente doppiato nelle preferenze dal rampante vicepresidente Paolo Apicella che tuttavia è entrato anche in Consiglio comunale. In IV Circoscrizione, un plebiscito per il presidente uscente Emma Gallo che ha totalizzato oltre 300 voti. Infine nella I Circoscrizione, Pietro Taramasso farà un bel duetto per la leadership con Giorgio Amerio. Ma ecco i risultati delle liste nelle Circoscrizioni. Da tenere presente che per la prima volta alla maggioranza vengono assegnati 9 seggi contro i 6 della minoranza.

I CIRCOSCRIZIONE Ulivo 1644 (51,04%), Sdi 236 (7,33%), Alpazur 52 (1,61%), Rifondazione (18,04%), Casa delle Libertà 708 (21,98%). Schiacciante maggioranza della coalizione dell'Ulivo sulla Casa delle libertà, che è stata addirittura doppiata. Risultato di rilievo per Rifondazione che si avvicina al Polo.

II CIRCOSCRIZIONE Ulivo 2772 (40,88%), Sdi 393 (5,80%), Alpazur 97 (1,43%), Rifondazione 912 (13,45%), Noi per Savona 403 (5,94%), Casa delle Libertà (26,84%), Lista Di Pietro 211 (3,11%), Nuovo Psi 173 (2,55%). In questo caso minore differenza le due coalizioni in quanto, erano presenti più liste che hanno tolto voti all'Ulivo, a cominciare dallo Sdi che qui si presentava autonomo.

III Ulivo 3867 (43,47%), Alpazur 105 (1,18%), Rifondazione 963 (10,83%), Sole Mare Ambiente 397 (4,46%), Casa della Libertà 2838 (31,91%), Lista Di Pietro (4,02%), Nuovo 367 (4,13%). Senza variazioni rispetto alla precedente. Il Polo è tenuto a debita distanza dall'Ulivo.

IV Ulivo 2989 (44,32%), Sdi 483 (7,16), Alpazur 103 (1,53%), Rifondazione 828 (12,28%), Casa delle Libertà 1890 (28,02%), Lista Di Pietro (3,75%), Nuovo Psi 198 (2,94%). Buon risultato dell'Ulivo, che rifila uno scarto di mille voti ai rivali del Polo.

V CIRCOSCRIZIONE Ulivo 2964 (32,13%), Alpazur 101 (1,09%), Rifondazione (10,77%), Sole Mare Ambiente 342 (3,71%), Noi per Savona 817 (8,86%), Casa delle Libertà 3409 (36,95%), Lista Di Pietro 271 (2,94%), Nuovo Psi 328 (3,56%). Unica circoscrizione che vede vincitrice la Casa delle Libertà. Ottimo risultato della lista civica Noi per Savona. (a. b.)

5 CANDIDATI SCESI PER UN POSTO NEI CIRCOSCRIZIONALI

SAVONA

Ecco le preferenze ottenute dai 435 candidati che sono scesi in campo per conquistare un posto nei Consigli circoscrizionali. Non tutte le liste, erano presenti ovunque. Solo Ulivo, Rifondazione, Casa delle libertà e Alpazur hanno partecipato a tutti i confronti nelle V Circoscrizioni, mentre la Lista Di Pietro e Nuovo Psi figurano in quattro, lo Sdi in tre, Noi per Savona e Sole mare ambiente in due.

Come accade per il Consiglio comunale, parecchi candidati non hanno ottenuto preferenze: sono sessanta gli aspiranti consiglieri che non si sono votati nemmeno da soli. Resta il senso di uno spreco di energie tremendo. Al tempo stesso, in quasi tutte le Circoscrizioni compaiono candidati che invece sono quasi «sprecati» per i parlamentini di quartiere, visto l'enorme seguito su cui possono contare. E' il caso di Emma Gallo, Pietro Taramasso, Giovanni Burzio, Antonella Frugoni, Pietro Ballini, Paolo Apicella, Marco Sapienza, Michele Brosio, Paola Canza, Vito Cafuori, Luigi Bussalai. I consiglieri più votati oltre a entrare nei parlamentini si candidano a ricoprire ruoli di importanti come le presidenze. Non è escluso che in qualche caso possano anche verificarsi lotte fratricide. Del resto il compenso per i presidenti di Circoscrizione oggi è un'indennità vera e non più un ridicolo rimborso spese. La più votata in assoluto, comunque, è stata Antonella Frugoni su cui il partito ha concentrato tutte le preferenze, oltre al seguito personale come assessore di Gervasio.

I CIRCOSCRIZIONE

ULIVO. Claudio Arbarello 42, Ezio Alpino 40, Giorgio Amerio 83, Massimo Anselmi 52, Franco Rocco 44, Emanuele Briano 50, Marco Carnemolla 47, Antonino Costa 3, Francesca Marzadori 34, Mariano Masia 80, Marco Miglietta 39, Elvio Preti 3, Pietro Taramasso 76, Luigi Usai 63, Arianna Vivarelli . **SDI.** Maria Geri detta Gianna 12; Giuseppe Altomare detto Pino 2, Raffaele Armentano 0, Antonio Belardi 0, Maurizio Berto 6, Salvatore Deidda 3, Omar Garbarino 3, Isola Negro detta Isa 0, Mauro Peloso 0, Sandro Pinelli 4, Giovanni Poggi 3, Marco Pozzo 25, Antonino Santangelo 0, Lorenza Scotti 2, Salvatore Vecchio 5.

ALPAZUR. Luca Centenero 2, Cristina Daniele 2, Filomena Cauteruccio 0, Anna Maria Di Natale 0, Mirko Oltolini 0, Rosalia Laruffa 0, Massimiliano Ni- 0, Vincenzo Raimondi 0, Giacoma Laura Seminara 0, Gabriele Vilardo 0.

RIFONDAZIONE. Giovanni Ferrando 78, Anna Maria Guarena 3, Giampietro Filippi detto Mimmo 31, Alessandro Gamaleri 12, Maurizio Casalini 13, Carlo Dell'Aquila 5, Ilaria Magrini 9, Andrea Petronici 24, Giorgio Pollogne 19, Dario Zucchelli 10.

DELLE LIBERTA'. Giuseppe Lepore 24, Angelo Lessi 25, Marina Pellegrino Guelfi 5, Marco Accomo 0, Luca Alipradi 8, Denise Bonasera 6, Francesco Capparelli 0, Elisabetta Delfino 2, Graziella Ferrari 4, Giovanni Frisone , Emma Meyer 6, Roberto Pizzorno 22, Eugenio Rottura 0, Giuliana Tessoro 7, Paolo Zavattaro detto Zava 13.

II

ULIVO. Stefano Andretta 14, Paolo Apicella 275, Giampiero Aschiero 81, Marcello Bertini 22, Renato Dallaglio , Rocco Dio 55, Lorenzo Martinengo 74, Danilo Mastro 36, Bruno Pastorino 125, Enrico Pugi 14, Sarah Susini 62, Claudio Tagliavini 63, Aldo Tambuscio 38, Fabrizio Torterolo 21, Massimiliano Vaccaro .

Giuseppe Altomare detto Pino 8, Raffaele Armentano 14, Maurizio Berta 22, Michele Campagna 3, Carlo Cuneo 1, Angelo D'Alessandro 2, Stefano Demontis , Teresa Nolli 0, Francesco Ottonello 0, Mauro Peloso 21, Salvatore Sacco detto Tonino , Salvatore Schisano 7, Mauro Scogna 3, Salvatore Vecchio 2, Liana Zanoli 1.

ALPAZUR. Antonio Fimiani detto Tony 30, Salvatore Castelli 0, Consolata Cioppellano 0, Cristina Daniele 0, Moira Garotta 1, Massimo Giachero 14, Giovanna Lanzilotta 0, Elisabetta Rimicci 4, Giambattista Viano 0, Giorgio Ziller 0.

RIFONDAZIONE. Michele Brosio 120, Piera Barberis 2, Anna Berta 7, Vito Brunetti 38, Veronica Giachello 31, Marino Masala 14, Marcello Penner 28, Stefania Poggi 7, Maria Reverdito 3, Letizia Tallu 4, Alice Tonelli 14.

SAVONA. Anna Maria Arcolli 28, Rosanna Bernardin 0, Giovanni Bonfanti 0, Eugenio De Poli 11, Maria Teresa Fedda 5, Alessandro Fantini 4, Sergio Ischiale 0, Franca Matrano 0, Daniela Pongiglione 23, Riccarda Franzini 8, Doris Zanatta 54.

CASA '. Luigina Balaclava Badoino 122, Denise Bonasera 5, Luciana Carlini Malfatti 9, Gianna Casella 9, Giovanni Cavallo 51, Claudio Corace 10, Renato Costabile 64, Olga Dolfi 3, Aldo Giachero 9, Giuliano Miele 90, Roberto Nicolich 51, Giampaolo Pellegrino 15, Roberto Piccinino 9, Eugenio Rottura 5, Marco Sapienza 117.

LISTA Adele Sanna , Vincenzina Ascanio 1, Marco Bergomini 0, Elsa 0, Cesarino De Paoli Danilo Formica 3, Roberto Galatolo 3, Giuseppe Lazzara 0, Franco Pepe 4, Giuseppe Pettineo 8, Franco Rizzo 4, Giuseppe Rizzo 9, Eliseo Sbragi 0, Arcangelo Tartaro 0, Sergio Vallone 0.

NUOVO Angiolo Polverini detto Mauro 13, Mauro Atzeni 0, Giovanni Cioffi 0, Massimiliano Fumagalli 0, Leopoldo Fassone 0, Luigi Gagliano 0, Giovanni Giardina 9, Salvatore Marino 0, Pierino Raimondi 0, Pietro Venturino 0.

ULIVO. Pietro Ballini 200, Vin- Bruno 34, Giovanni Burzio 165, Sergio Carpino 36, Andrea Demontis 31, Giuseppe Ferreri 189, Bruno Larice 73, Renato Malfatto 40, Nicola Palmieri 45, Giorgia Pirola 59, Antonio Prato 72, Anna Rispoli 42, Piera (Gianna) Ruberto 32, Piero Russo 20, Maria Grazia Tomati 30.

Mirco Baldi 26, Stefano Baglieri 0, Barbara Bianco 0, Fortunata Cannistraro 0, Bice Castignone 0, Eliana Narizza- 0, Fulvio Novero 0, Roberta Ruocco 1, Nadia Turio 1, Michele Vilardo 0.

RIFONDAZIONE. Silvia Campe- 26, Mauro Rebagliati 22, Franca Barcella 16, Salvatore Burrai 24, Armando Codino 12, Antonio Gagliardi 2, Anna Lavagno in Ghiso 8, Silvia Poggi 19, Giovanni Savalli 9, Bruna Zunino 28.

MARE Mauro Nicolino 13, Giuseppe Ciccone 2, Marco Costantino 18, Tiziana Oliva 3, Leonora Novaro 12, Maria Luisa Negro 0, Simona Banzi 2, Giorgio Longo 0, Manuela Bova 0, Concetta Rotondo 0.

CASA LIBERTA'. Alessandro Parino 36, Giovanna Sciolla 45, Raffaele Torre 63, Roberto Bozzano 36, Sergio Bria 15, Luigi Bussalai 41, Piero Carvetto 9, Edmondo Conio 29, Giovanni Crosa 11, Giovanni De Romeri 24, Luca Fornara 113, Carmelo Gulli 45, Carmelina Larosa 7, Silvio Rossi 12, Pietro Saccone 11.

LISTA DI PIETRO. Rocco Pirozzi 6, Marino Barbano 1, Lolla Barbarossa 2, Liliana Bosio 1, Enrico Di Venanzio 1, Corrado Galvagno 1, Giancarlo Gaudenzi 0, Michele Lenzi 6, Donato Massimilla 6, Vincenzo Punzo 0, Franco Revelli 22, Diego Rovigi 1, Eliseo Sbragi 0.

NUOVO Tullio Rusticoni 4, Michele Moro 1, Giuseppe Pisacane 0, Angelo Galloni 0, Ezio Giammarino 0, Vito Leo 1, Manuela Lo Presti 0, Salvatore Lo Presti 0, Maria Parodi 0, Antonia Ventura 0.

IV CIRCOSCRIZIONE

Gino Alhesiano 152, Marco Aschero 114, Riccardo Di Tullio 44, Piero Fresco 133, Emma Gallo 311, Salvatore Larosa 21, Claudia Lirosi in Damonte 31, Enea Mantovani 17, Francesco (Franco) Murialdo 132, Giovanna Olivieri 25, Mario Palermo 24, Teresa Sabadini 35, Emilia Sorzi 56, Pasqualina Veneziano 8, Maria Rita Zanella 27.

SDI. Salvatore Cuneo 21, Giacomo Siri 53, Antonio Belardi 0, Guido Boccalario 8, Ines Bonino 23, Maria Ciappellano 0, Giuseppe Lucia 0, Sandro Pinelli 16, Angelo Peggio 30, Marco Pozzo 35, Giordano Siccardi 36, Gerolamo Torcello 3, Ileana Troncato 6, Davide Venturino 2, Mauro Viero 2.

Mirco Baldi 6, Luca Cantenero 0, Alessandro Foti 2, Moira Garotta 0, Simona Oderda 0, Romeo Pastrengo 12, Valentina Sanmartino 1, Nadia Turio 10, Mauro Viano 0, Nicolina Di Nitto 0.

Luigina Barabino 23, Emilio Morrone 14, Giovanni Bennati 40, Sarina Dotto 17, Vittorio Fimiani 8, Giovanni La Grotteria 5, Luca Rebagliati 16, Luigia Richeri detta Ginetta 26, Andreina Siri 15, Vittorio Turini detto Citto 2.

CASA DELLE LIBERTA'. Vito Cafueri 122, Iride Goinavi 51, Antonino Squillace 28, Pasquale Barbaro 61, Roberto Bozzano 37, Giuseppe Amadini 14, Giuseppe Dilliberto 40, Cristoforo Astengo 13, Elisabetta Delfino 9, Alessio Feltri 9, Mario Benedetto Rossi 0, Fabio Sciamuzzi 28, Roberto Pizzorno 32, Andrea Lanfranco 11, Francesco Veirana 24.

LISTA DI PIETRO. Danilo Formi- 11, Maria Francesca Ardu 2, Marino Barbano 3, Liliana Bosio 0, Enrico Di Giannantonio 0, Maria Frumento 1, Giancarlo Gaudenzi 0, Carlo Giusti , Donato Massimilla 0, Rocco Pirozzi 0, Vincenzo Punzo 4, Giuseppe Rizzo 0, Maria Rossi 1, Adriano Salonio 0, Adele Sanna 1.

NUOVO PSI. Enrico Sanmartino 14, Roberto Martusciello 0, Giuseppe Pisacane 0, Agati- Marano detto Claudio 7, Anna Raimondo 0, Fernando Rinaldi detto Rino 2, Adriano Saya 0, Francesco Santangelo 0, Giacomina Tirasso 0, Davide Turnu 0.

V CIRCOSCRIZIONE

Roberto Barisone 53, Monica Berratta 20, Ugo Castellano 113, Franco Costantino , Renzo Ferraro 45, Milo Gaione 43, Giorgio Galliono 2, Maria Gengo 105, Roberto Gharsi 14, Paola Lanza 110, Severina Marenco 15, Mario Pistone 73, Marcello Pizzi 51, Emilio Recagno 21, Carlo Rondoni 112.

Romeo Pastrengo 16, Marco Amodei detto Amos 0, Laura Bonifanio 0, Cristina Folco 3, Nicolina Di Nitto 0, Rita Maresca 0, Elisabetta Rimicci 7, Maria Rosaria Trovato 3, Elisa Scaglola 0, Giorgio Zillar 4.

RIFONDAZIONE. Giuliana Cornetti Gallia 89, Elvira Scotto in Veirana 20, Manuela 9, Giuseppe Forgione 7, Alberto Gamaleri , Daniele Giachello 17, Luciano Guarena 13, Giuseppe Lagostena 7, Bruno Santamaria 8, Marco Sferini 20.

SOLE MARE AMBIENTE. Marco Costantino 30, Leonora Novaro 6, Mauro Nicolino 4, Giuseppe Ciccone 10, Tiziana Oliva 2, Maria Luisa Negro 1, Simona Banzi 1, Giorgio Longo 1, Manuele Bova 1, Concetta Rotondo 0.

NOI PER SAVONA. Giampiero Briano 37, Ivano Camillo 5, Giuseppe De Martino 2, Ma- Teresa Fedda 60, Alessandro Fantini 5, Giovanni Gherzi 17, Maria Angela Goota 40, Sergio Ischiale 0, Rinaldo Massucco 25, Daniela Pongiglione 79, Maria Rosa Sanguine- 78.

CASA DELLE LIBERTA'. Antonella Frugoni 372, Alessandro Parino 65, Dorina Ferrari 96, Eugenio Provato 31, Riccardo Angius 9, Luigi Bussalai 191, Olga Dolfi 14, Orlando Loris 23, Graziella Mura detta Gra- 273, Giampaolo Pellegrino 34, Angela Pellicano 21, Carlo Pesce 42, Vittorio Rutigliano 29, Simone Squillace 30, Riccardo Volanti 21.

LISTA PIETRO. Vincenzina Ascanio 4, Gioacchino La Fran- 22, Maria Francesca Ardu 2, Lolla Barbarossa 7, Marco Bergamini 3, Enrico Di Venanzio 11, Roberto Galatolo 10, Carlo Giusti 0, Giuseppe Lazzara 2, Franco Pepe 2, Franco Revelli 3, Franco Rizzo 0, Maria Rossi 1, Diego Rovigi 3, Arcangelo Tartaro 0.

NUOVO PSI. Italo Debenedetti 14, Luigi Maria Grassi 0, Mario Giachero 1, Giorgio Inkof 1, Michelina Mattei 1, Roberto Martusciello 0, Francesco Pintore Adriana Teppati 0, Pietro Venturino 0, Rodolfo Viano 1. (a. b.)

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

TERMINATO LO SPOGLIO E' TEMPO DI ESAMINARE LA CORSA A PALAZZO SISTO NEI PARTICOLARI

Ecco come si è votato nei quartieri di Savona

Comunali: i dati elettorali sezione per sezione, le percentuali di tutte le liste

Radiografia del voto [illegible] 62 sezioni cittadine: il dettaglio dei dati zona per zona

Sez. 1, via Caboto. Noi per Savona 33 (5,89%), Sole Mare Amb. 3 (0,54%), Di Pietro 4 (0,71%), Udc 15 (2,68%), Nuovo Psi 5 (0,89%), Per Savona 26 (4,64%), Margh. 46 (8,21%), Com. It. [illegible] (3,21%), Lega 26 (4,64%), Uniti con la gente 35 (6,25%), Alpazur 2 (0,36%), Lig. Nuova 8 (1,43%), Linea Social. [illegible] (1,43%), Sdi [illegible] (5,00%), F. Italia [illegible] (18,39%), An 20 (3,57%), Ds 116 (20,71%), Rifondazione 38 (6,79%), Verdi 11 (1,96%), Costantini 15 (2,68%).

Sez. 2, via Caboto. Noi per Savona 22 (3,33%), Sole Mare Amb. 9 (1,36%), Di Pietro 5 (0,76%), Udc 21 (3,18%), Nuovo Psi 2 (0,30%), Per Savona 26 (3,93%), Margh. 56 (8,47%), Com. It. 11 (1,66%), Lega 14 (2,12%), Uniti con la gente 37 (5,60%), Alpazur 3 (0,45%), Lig. Nuova 3 (0,45%), Linea [illegible] 17 (2,57%), Sdi 40 (6,05%), F. Italia 141 (21,33%), An 42 (6,35%), Ds 144 (21,79%), Rifondazione 45 (6,81%), Verdi 3 (0,45%), Costantini [illegible] (3,03,%).

Sez. 3, via Verzellino. Noi per Savona 19 (3,28%), Sole Mare Amb. 6 (1,04%), Di Pietro 8 (1,38%), Udc 23 (3,97%), Nuovo Psi [illegible] (0,69%), Per [illegible] (5,53%), Margh. 46 (7,94%), Com. It. 13 (2,25%), Lega 11 (1,90%), Uniti [illegible] la gente 36 (6,22%), Alpazur 1 (0,17%), Lig. Nuova [illegible] (0,52%), Linea Social. 6 (1,04%), Sdi [illegible] (4,32%), F. Italia 110 (19,00%), An 18 (3,11%), [illegible] 164 (28,32%), Rifondazione 32 (5,53%), Verdi 9 (1,55%), Costantini 13 (2,25%).

Sez. 4, via [illegible] Noi per Savona 21 (3,40%), Sole [illegible] Amb. 4 (0,65%), Di Pietro 8 (1,29%), Udc 29 Nuovo Psi 5 (4,69%), Per Savona 19 (0,81%), Margh. 68 (3,07%), (11,00%), Com. It. [illegible] (1,46%), Lega 11, (1,78%), Uniti con la gente [illegible] (5,34%), Alpazur 2 (0,32%), Lig. Nuova 6 (0,97%), Linea Social 14 (2,27%), Sdi 22 (3,56%), F. Italia 121 (19,58%), An 44 (7,12%), [illegible] (21,52%), Rifondazione 34 (5,50%), Verdi 14 (2,27%), Costantini 21 (3,40%).

Sez. 5, via Vallotta S. Lorenzo. Noi per Savona 27 (4,48%), Sole Mare Amb 6 (0,99%), Di Pietro 8 (1,33%), Udc 26 (4,31%), Nuovo Psi [illegible] (0,33%), Per Savona 11 (1,82%), Margh 45 (7,46%), Com. It. 13 (2,16%), Lega 9 (1,49%), Uniti con la gente 25 (4,15%), Alpazur 4 (0,66%), Lig. Nuova 14 (2,32%), Linea Social. 9 (1,49%), Sdi 17 (2,82%), F. Italia 180 (29,85%), An 38 (6,30%), Ds 79 (13,10%), Rifondazione [illegible] (8,13%), Verdi 6 (0,99%), [illegible] (5,80%).

Sez. 6, via Verzellino. Noi per Savona [illegible] (7,98%), Sole Mare Amb. 9 (1,47%), Di Pietro 1 (0,16%), Udc 23 (3,75%), Nuovo Psi 4 (0,65%), Per Savona 22 (3,58%), Margh. 46 (7,49%). Com. It. 19 (3,09%), Lega 9 (1,47%), Uniti [illegible] la gente 31 (5,05%), Alpazur 2 (0,33%), Lig. Nuova [illegible] (1,30%), Linea Social. 9 (1,47%), Sdi 26 (4,23%), F. Italia 155 (25,24%), An 28 (4,56%), Ds 115 (18,73%), Rifondazione 34 (5,54%), Verdi [illegible] (0,65%), Costantini 20 (3,26%).

Sez. 7, via Verzellino. Noi per Savona 52 (7,01%), Sole Mare Amb. 3 (0,40%), Di Pietro 6 (0,81%), Udc [illegible] (10,51%), Nuovo Psi 4 (0,54%), Per Savona [illegible] (2,83%), (8,22%), Margh. 61 (8,22%), Com. It. 7 (0,94%), Lega 15 (2,02%), Uniti con la gente 28 (3,77%), Alpazur 1 (0,13%), Lig. Nuova 9 (1,21%), Linea Social. 17 (2,29%), Sdi 17 (2,29%), F. Italia 200 (26,95%), An [illegible] (3,77%), Ds 131 (17,65 Rifondazione 37 (4,99%), Verdi 11 (1,48%), Costantini 16 (2,16%).

Sez. 8, via Caboto. Noi per Savona 25 (4,50%), Sole Mare Amb [illegible] (0,90%), Di Pietro 4 (0,72%), Udc 34 (6,12%), Nuovo [illegible] (0,54%), Per Savona 9 (1,62%), Margh. 40 (7,19%), Com. It. 5 (0,90%), Lega 11 (1,98%), Uniti son la gente 18 (3,24%), Alpazur 2 (0,36%), Lig. Nuova 4 (0,72%), Linea Social. 5 (0,90%), Sdi 23 (4,14%), F. Italia 203 (36,51%), An 44 (7,91%), Ds 72 (12,95%), Rifondazione 24 (4,32%), Verdi 6 (1,44%), Costantini 17 (3,06%).

[illegible] 9, via [illegible] S. Lorenzo. Noi per Savona 30 (4,41%), [illegible] Mare Amb. 9 (1,32%), Di Pietro 5 (0,74%), Udc 41 (6,03%), Nuovo Psi [illegible] (0,44%), Per Savona 33 (4,85%), Margh. [illegible] (7,06%), Com. It. 6 (0,88%), Lega 26 (3082%), Uniti con la gente 23 (3,38%), Alpazur 3 (0,44%), Lig. Nuova 6 (0,88%), Linea Social. [illegible] (2,35%), Sdi 33 (4,85%), F. Italia 193 (28,38%), An [illegible] (5,59%), Ds [illegible] (14,12%), Rifondazione 26 (3,82%), Verdi 8 (1,18%), Costantini 37 (5,44%).

Sez. 10, [illegible] Noi per Savona 23 (6,63%), Sole Mare Amb. [illegible] (1,15%), Di Pietro 3 (0,86%), Udc 17 (4,90%), Nuovo Psi 4 (1,15%), Per Savona 15 (4,32%), Margh. 32 (9,22%), Com. It. 1 (0,29%), Lega 3 (0,86%), [illegible] con la gente 16 (4,61%), Alpazur 0 (0,0%), Lig. Nuova 3 (0,86%), Linea Social. 7 (2,02%), Sdi 17 (4,90%), F. Italia 96 (27,67%), An [illegible] (4,61%), [illegible] 61 (17,58%), Rifondazione 18 (5,19%), Verdi 5 (1,44%), Costantini 6 (1,73%).

[illegible] 11, via Verdi. Noi per Savona 17 (3,87%), Sole Mare Amb. 3 (0,68%), Di Pietro 7 (1,59%), Udc 22 (5,01%), [illegible] Psi 7 (1,59%), Per Savona 13 (2,96%), Margh. 41 (9,34%), Com. It. 6 (1,37%), Lega 3 (0,68%), Uniti con la gente 16 (3,64%), Alpazur 1 (0,23%), Lig. Nuova 4 (0,91%), Linea Social. 10 (2,28%), Sdi 19 (4,33%), F. Italia 74 (16,86%), An [illegible] (5,47%), [illegible] 123 (28,02%), Rifondazione 25 (5,69%), Verdi [illegible] (1,37%), Costantini 18 (4,10%).

Sez. 12, via Loreto Vecchio. Noi per Savona 12 (2,91%), Sole Mare Amb. 6 (1,46%), Di Pietro 5 (1,21%), Udc 19 (4,61%), Nuovo Psi 2 (0,49%), Per Savona 14 (3,40%), Margh. 51 (12,38%), Com. It. 2 (0,49%), Lega 6 (1,46%), Uniti [illegible] la gente 14 (3,40%), Alpazur 3 (0,73%), Lig. Nuova [illegible] (2,18%), Linea Social. 5 (1,21%), Sdi 14 (3,40%), F. Italia 124 (30,10%), An 16 (3,88%), Ds [illegible] (15,53%), Rifondazione [illegible] (5,34%), Verdi 11 (2,67%), Costantini 13 (3,16%).

Sez. 13, via Verdi. Noi per Savona [illegible] (5,68%), [illegible] Mare Amb. 3 (0,47%), Di Pietro 16 (2,52%), Udc 22 (3,47%), Nuovo Psi 2 (0,32%), Per Savona 15 (2,37%), Margh. [illegible] (7,73%), Com. It. 12 (1,89%), Lega 10 (1,58%), Uniti con la gente 27 (4,26%), Alpazur 0 (0,0%), Lig. Nuova [illegible] (1,26%), Linea Social 11 (1,73%), Sdi 45 (7,10%), F. Italia 163 (25,71%), An 34 (5,36%), Ds 129 (20,35%), Rifondazione 22 (3,47%), Verdi 17 (2,68%), Costantini 13 (2,05%).

Sez. 14, via Verdi. Noi per Savona 17 (2,93%), Sole [illegible] Amb. 5 (0,86%), Di Pietro 4 (0,69%), Udc [illegible] (4,99%), Nuovo Psi 9 (1,55%), Per Savona 24 (4,13%), Margh. [illegible] (6,71%), Com. It. 16 (2,75%), Lega 13 (2,24%), Uniti con la gente 45 (7,75%), Alpazur 1 (0,17%), Lig. Nuova 3 (0,52%), Linea Social. 5 (0,86%), Sdi 40 (6,88%), F. Italia 84 (14,46%), An 25 (4,30%), Ds 156 (26,85%), Rifondazione 51 (8,78%), Verdi [illegible] (1,38%), Costantini 7 (1,20%).

Sez. 15, via Loreto Vecchio. Noi per Savona 35 (6,65%), Sole Mare Amb. 8 (1,52%), [illegible] Pietro [illegible] (1,52%), Udc 28 (5,32%), Nuovo Psi 1 (0,19%), Per Savona 21 (3,99%), Margh. 53 (10,08%), Com. It. 6 (1,14%), Lega 12 (2,28%), Uniti con la gente 25 (4,75%), Alpazur 4 (0,76%), Lig. Nuova [illegible] (0,95%), Linea Social. 9 (1,71%), Sdi 20 (3,80%), F. Italia 113 (21,48%), An 26 (4,94%), Ds 97 (18,44%), Rifondazione 30 (5,70%), Verdi [illegible] (1,90%), Costantini 15 (2,85%).

Sez. 16, via Loreto Vecchio. Noi per Savona 20 (3,[illegible] Sole Mare Amb. 2 (0,38%), Di Pietro 6 (1,15%), Udc [illegible] (7,50%), Nuovo Psi 0 (0,0%), Per Savona 16 (3,08%), Margh. 51 (9,81%), Com. It. 7 (1,35%), Lega 8 (1,54%), Uniti [illegible] gente [illegible] (4,23%), Alpazur 1 (0,19%), Lig. Nuova 6 (1,15%), Linea Social. 8 (1,54%), Sdi 9 (1,73%), F. Italia 123 (23,65%), An 22 (4,23%), Ds 107 (20,58%), Rifondazione 25 (4,81%), Verdi [illegible] (1,15%), Costantini 42 (8,8%).

Sez. 17, via Vallotta S. Lorenzo. Noi per Savona 19 (3,25%), Sole [illegible] Amb 9 (1,54%), Di Pietro 8 (1,37%), Udc 43 (7,36%), Nuovo Psi [illegible] (0,34%), Per Savona 16 (2,74%), Margh. 55 (9,42%), Com. It. 15 (2,57%), Lega 16 (2,74%), Uniti con [illegible] gente 16 (2,74%), Alpazur 11 (1,88%), Lig. Nuova 12 (2,05%), Linea Social. 9 (1,54%), Sdi 22 (3,77%), F. Italia 128 (21,92%), An [illegible] (3,08%), Ds 125 (21,40%), Rifondazione 31 (5,31%); Verdi 7 (1,20%), Costantini 22 (3,77%).

Sez. 18, [illegible] Noi per Savona 5 (0,96%), Sole Mare Amb. 4 (0,77%), Di Pietro [illegible] (0,38%), Udc [illegible] (6,92%), Nuovo Psi 2 (0,38%), Per Savona 12 (2,31%), Margh [illegible] (13,08%), Com. It. 12 (2,31%), Lega 11 (2,12%), Uniti con la gente [illegible] (4,23%), Alpazur 0 (0,0%), Lig. Nuova 8 (1,54%), Linea Social. 5 (0,96%), Sdi 27 (5,19%), F. Italia 108 (20,77%), An 26 (5,00%), Ds 126 (24,23%), Rifondazione [illegible] (4,62%), Verdi 7 (1,35%), Costantini 15 (2,88%).

Sez. 19, via Cambiaso. Noi per Savona 11, (1,92%), Sole Mare Amb. 6, (1,05%), Di [illegible] 4, (0,70%), Udc 12, (2,09%), Nuovo [illegible] 8, (1,39%), Per Savona 26, (4,53%), Margh. 30, (5,23%), Com. It. 12, (2,09%), Lega 7, (1,22%), Uniti con la gente 46, (8,01%), Alpazur 5, (0,87%), Lig. Nuova 12, (2,09%), Linea [illegible] 13, (2,26%), Sdi 27, (4,70%), F. Italia 99, (17,25%), An 17, (2,96%), Ds 179, (31,18%), Rifondazione 40, (6,97%), Verdi 6, (1,05%), Costantini 14 (2,44%).

Sez. 20, via Verdi. Noi per Savona 23, (3,97%), Sole Mare Amb. 4, (0,69%), Di Pietro 7, (1,21,%), Udc 70, (12,09%), Nuovo Psi 3, (0,52%), Per Savona 14, (2,42%), Margh. 68, (11,74%), Com. It. 8, (1,38%), Lega 14, (2,42%). Uniti con la gente 24, (4,14%), Alpazur 7, (1,21%), Lig. Nuova 1, (0,17%), Linea Social. 10, (1,73%), Sdi 29, (5,01%), F. Italia 89, (15,37%), An 21, (3,63%), Ds 129, (22,28%), Rifondazione 39, (6,74%), Verdi 4, (0,69%), Costantini 15 (2,59%).

Sez. 21, via Verdi. Noi per Savona 14, (2,32%), Sole Mare Amb. 7, (1,16%), Di Pietro 6, (0,99%), Udc 13, (2,16%), Nuovo Psi 6, (0,99%), Per Savona 18, (2,98%), Margh. 49, (8,13%), Com. It. 18, (2,98%), Lega 10, (1,66%), Uniti con la gente 34, (5,64%), Alpazur 7, (1,16%), Lig. Nuova 5, (0,83%), Linea Social. 6, (0,99%), Sdi 31, (5,14%), F. Italia 93, (15,42%), An 16, (2,45%), Ds 192, (31,84%), Rifondazione 64, (10,61%), Verdi 5, (0,83%), Costantini 9 (1,49%).

[illegible] Noi per Savona 12, (2,09%), Sole [illegible] Amb 4, (0,70%), Di Pietro 9, (1,57%), Udc 12, (2,09%), Nuovo Psi 11, (1,92%), Per Savona 17, (2,96%), Margh. 49, (8,54%), Com. It. 13, (2,26%), Lega 11, (1,92%), Uniti con la [illegible] 44. (7,77%), Alpazur 4, (0,70%), Lig. Nuova 8. (1,39%), Linea Social. 12, (2,09%), Sdi 30, (5,23%), F. Italia 81, (14,11%), An 16, (2,79%), Ds 160, (27,87%), Rifondazione 60, (10,45%), Verdi 9, (1,57%), Costantini 12 (2,09%).

Sez. 23, via Verdi. Noi per Savona 15, (2,51%), Sole Mare Amb. 11 (1,84%), Di Pietro 8 (1,34%), Udc 26 (4,35%), Nuovo Psi [illegible] (1,00%). Per Savona 15 (2,51%), Margh 33 (5,52%), Com. It. 12 (2,01%), Lega 11 (1,84%), Uniti con la gente 39 (6,52%), Alpazur 0 (0,0%), Lig. Nuova 7 (1,17%), Linea Social. 11 (1,84%), Sdi 32 (5,35%), F. Italia 102 (17,06%). An 16 (2,68%), [illegible] 169 (28,26%), Rifondazione 65 (10,87%), Verdi 6 (1,00%), Costantini 14 (2,34%)

Sez. 24, via Verdi. Noi per Savona 14 (2,28%), Sole Mare Amb. 14 (2,26%), Di Pietro 10 (1,62%), Udc 31 (5,01%), Nuovo Psi 2 (0,32%), Per Savona 15 (2,42%), Margh 54 (8,72%), Com. It. 7 (1,13%), Lega 11 (1,78%), Uniti son la gente 40 (6,46%), Alpazur 3 (0,48%), Lig. Nuova 10 (1,62%), Linea Social. 6 (0,97%), [illegible] 21 (3,39%), F. Italia [illegible] (14,66%), An 22 (3,55%), Ds 192 (31,02%), Rifondazione 43 (6,95%), [illegible] (1,62%), Costantini 22 (3,55%).

Sez. 25, via Verdi. Noi per Savona 33 (5,56%), Sole Mare Amb 4. (0,67%), Di Pietro 5 (0,84%), Udc 21 (3,54%), Nuovo Psi [illegible] (1,01%), Per [illegible] (3,71%), Margh. [illegible] (10,12%), Com. It. 9 (1,52%), Lega 11 (1,85%), Uniti con la gente 33 (5,56%), Alpazur 2 (0,34%), Lig. Nuova 11 (1,85%), Linea Social. [illegible] (1,35%), Sdi 14 (2,36%), F. Italia 86 (14,50%), An 15 (2,53%), Ds 176 (29,68%), Rifondazione 58 (9,78%), Verdi 5 (0,84%), Costantini 14 (2,36%).

Sez. 26, via Verdi. Noi per Savona 28 (4,31%), Sole Mare Amb. [illegible] (0,77%), [illegible] Pietro 11 (1,69%), Udc 19 (2,93%), Nuovo Psi 1 (0,15%), Per Savona 16 (2,47%), Margh. [illegible] (10,79%), Com. It. 12 (1,85%), Lega 11 (1,69%), Uniti con la gente 47 (7,24%), Alpazur 1 (0,15%), Lig. Nuova 9 (1,39%), Linea Social. 9 (1,39%), Sdi 27 (4,16%), F. Italia 98 (15,10%), An 18 (2,77%), Ds 192 (29,58%), Rifondazione 60 (9,24%), Verdi 7 (1,08%), Costantini 8 (1,23%).

Sez. 27, via Schiantapetto. Noi [illegible] Savona 27 (3,87%), Sole Mare Amb. [illegible] (0,43%), Di Pietro 5 (0,72%), Udc 23 (3,30%), Nuovo Psi 6 (0,86%), Per Savona [illegible] (4,30%), Margh. 81 (11,60%), Com. It. 10 (1,43%), Lega 15 (2,15%), Uniti con la gente [illegible] (4,01%), Alpazur 0 (0%), Lig. Nuova 25 (3,58%), Linea Social. [illegible] (0,43%), Sdi 18 (2,58%), F. Italia 169 (24,21%), An 33 (4,73%), Ds 159 (22,78%), Rifondazione 42 (6,02%), Verdi 7 (1,00%), Costantini 14 (2,01%).

[illegible] S. [illegible]. Noi per [illegible] 16 (2,32%), Sole Mare Amb. 17 (2,47%), Di Pietro 8 (1,16%), Udc 17 (2,47%), Nuovo Psi 6 (0,87%), Per Savona 20 (2,90%), Margh. 57 (8,27%), Com. It. 25 (3,63%), Lega 19 (2,76%), Uniti con la gente [illegible] (5,22%), Alpazur 4 (0,58%), Lig. Nuova 4 (058%), Linea Social. 4 (0,58%), Sdi 28 (4,06%), F. Italia 95 (13,79%), An 18 (2,61%), Ds 232 (33,67%), Rifondazione [illegible] (7,98%), Verdi 11 (1,60%), Costantini 17 (2,47%).

Sez. 29, [illegible] S. [illegible] Noi per Savona 13 (2,08%), Sole Mare Amb. 7 (1,12%), Di Pietro 3 (0,64%), Udc 24 (3,85%), Nuovo Psi 9 (1,44%), Per Savona [illegible] (2,88%), Margh [illegible] (8,89%), Com. It. [illegible] (3,21%), Lega 12 (1,92%), Uniti con la gente [illegible] (4,81%), Alpazur 2 (0,32%), Lig. Nuova 7 (1,12%), Linea Social 19 (3,04%), Sdi 32 (5,13%), F. Italia [illegible] (15,06%), An 24 (3,85%), Ds 207 (33,17%), Rifondazione 46 (7,37%), Verdi 6 (0,96%), Costantini 7 (1,12%).

Sez. 30, [illegible] Noi per Savona 23 (3,83%), Sole Mare Amb. 5 (0,83%), Di Pietro 6 (1,00%), Udc 16 (2,67%), Nuovo Psi 1 (0,17%), Per Savona 8 (1,33%), Margh. 50 (8,33%), Com. It [illegible] (4,83%), Lega 3 (0,50%), Uniti con [illegible] gente 32 (5,33%), Alpazur 3 (0,50%), Lig. Nuova 6 (1,00%), Linea Social [illegible] (1,67%), Sdi 30 (5,00%), F. Italia [illegible] (10,67%), An 15 (2,50%), Ds 226 (37,67%), Rifondazione 61 (10,17%), Verdi 6 (1,00%), Costantini 6 (1,00%).

Sez. 31, via S. [illegible] Noi per Savona 8 (1,67%), Sole Mare Amb. 4 (0,84%), Di Pietro 3 (0,63%), Udc 19 (3,97%), Nuovo Psi 4 (8,84%), Per Savona 16 (3,35%), Margh 23 (4,81%), Com. It 14 (2,93%), Lega 2 (0,42%), Uniti con la gente 30 (6,28%), Alpazur 1 (0,21%), Lig. Nuova [illegible] (0,63%) Linea Social [illegible] (0,63%), Sdi 28 (5,86%), F. Italia [illegible] (14,23%). An 12 (2,51%). Ds 161 (33,68%), Rifondazione [illegible] (11,30%), Verdi 13 (2,72%), Costantini 12 (2,51%).

Sez. 32, [illegible] Noi per [illegible] 16 (2,73%), Sole Mare Amb. 5 (0,85%), Di Pietro 2 (0,34%), Udc 26 (4,44%), Nuovo Psi 3 (0,51%), Per Savona 10 (1,71%), Margh 138 (23,55%), Com. It. 9 (1,54%), Lega 13 (2,22%), Uniti [illegible] la gente 32 (5,46%), Alpazur 1 (0,17%), Lig Nuova [illegible] (2,05%), Linea Social. [illegible] (1,37%), Sdi 20 (3,41%), F. Italia 76 (12,97%), An 11 (1,88%), Ds 154 (26,28%). Rifondazione [illegible] (5,12%), Verdi [illegible] (1,54%), Costantini 11 (1,88%).

Sez. 33, [illegible] S. [illegible] Noi per Savona 2 (1,14%), Sole Mare Amb. 3 (1,70%), Di Pietro 2 (1,14%), Udc [illegible] (0.0%), Nuovo Psi 1 (0,57%), Per Savona 5 (2,84%), Margh. [illegible] (4,55%), Com. [illegible] 7 (3,98%), Lega [illegible] (1,14%), Uniti con [illegible] gente [illegible] (5,11%), Alpazur 1 (0,57%), Lig. Nuova 0 (0,0%), Linea Social. 4 (2,27%), Sdi 10 (5,68%), F. Italia 34 (19,32%), An 5 (2,84%), Ds 48 (27,27%), Rifondazione [illegible] (14,77%), Verdi 1 (0,57%), Costantini 8 (4,55%).

[illegible] piazza [illegible] Noi per Savona 21 (3,41%), Sole Mare Amb. 2 (0,33%), Di Pietro 11 (1,79%), Udc 27 (4,39%), Nuovo Psi 3 (0,49%), Per Savona [illegible] (3,09%), Margh. 53 (8,62%), Com. It. 19 (3,09%), Lega 16 (2,60%), Uniti [illegible] la gente 27 (4,39%), Alpazur 2 (0,33%), Lig. Nuova 4 (0,65%), Linea Social. [illegible] (1,46%), Sdi 13 (2,11%), F. Italia 153 (24,88%), An 21 (3,41%), [illegible] (26,34%), Rifondazione 27 (4,39%), Verdi 2 (0,33%), Costantini 24 (3,90%)

Sez. [illegible] dalle [illegible] Noi per Savona [illegible] (3,08%), [illegible] Mare Amb. 2 (0,28%), Di Pietro 19 (2,66%), Udc 20 (2,80%), Nuovo Psi 6 (0,84%), Per Savona 27 (3,78%), Margh. 57 (7,98%), Com. It. 7 (0,98%), Lega 14 (1,96%), Uniti con la gente [illegible] (5,04%), Alpazur 3 (0,42%), Lig. Nuova 7 (0,98%), Linea Social 15 (2,10%), Sdi 25 (3,50%), F Italia [illegible] (28,29%), An [illegible] (4,48%), Ds 146 (20,45%), Rifondazione [illegible] (4,48%), Verdi 11 (1,54%), Costantini 31 (4,43%)

[illegible] 36, piazza [illegible] Noi per Savona 25 (3,53%), Sole Mare Amb. 7 (1,02%). [illegible] Pietro [illegible] (2,32%), Udc 21 (3,05%), Nuovo [illegible] (0,44%), Per Savona [illegible] (3,48%), Margh 55 (7,98%), Com It. 10 (1,45%), Lega [illegible] (3,48%), Uniti con la gente 31 (4,50%), Alpazur 2 (0,29%), Lig. Nuova 9 (1,31%), Linea Social 10 (1,45%), Sdi 18 (2,61%), F Italia 155 (22,50%), An 28 (4,06%), [illegible] Rifondazione 33 (4,79%), Verdi 12 (1,74%), Costantini 23 (3,34%).

Sez. 37, via [illegible] Noi per Savona 5 (0,78%), Sole Mare Amb. [illegible] (0,78%), [illegible] Pietro 12 (1,88%), Udc 27 (4,24%), Nuovo Psi 1 (0,16%), Per Savona 19 (2,98%), Margh. 51 (8,01%), Com. It. [illegible] (2,51%), Lega 10 (1,57%), Uniti con [illegible] gente [illegible] (4,71%), Alpazur 1 (0,16%), Lig Nuova 9 (1,41%), Linea Social 9 (1,41%), Sdi 38 (5,97%), F Italia 127 (19,94%), An 34 (5,34%), [illegible] 176 (27,63%), Rifondazione 40 (6,28%), Verdi 3 (0,47%), Costantini 24 (3,77%)

Sez. [illegible] Noi per Savona 27 (3,86%), Sole Mare Amb. 12 (1,72%), Di Pietro 18 (2,58%), Udc 27 (3,86%), Nuovo Psi [illegible] (0,0%), Per Savona 33 (4,72%), Margh. 65 (9,30%), Com It 9 (1,29%), Lega 8 (1,14%), Uniti [illegible] gente [illegible] (6,44%), Alpazur 2 (0,29%), Lig. Nuova 10 (1,43%), Linea Social. 4 (0,57%), Sdi 28 (4,01%), F Italia 137 (19,60%), An 59 (8,44%), Ds 157 (22,46%), Rifondazione [illegible] (5,15%), Verdi 11 (1,57%), Costantini 11 (1,57%).

[illegible] 39, via [illegible] Noi per Savona 20 (3,37%), Sole Mare Amb. 8 (1,35%), Di Pietro 7 (1,18%), Udc 24 (4,405%), Nuovo Psi 6 (1,01%), Per Savona 34 (5,73%), Margh 87 (14,67%), Com. It. 10 (1,69%), Lega 8 (1,35%), Uniti con la gente [illegible] (4,72%), Alpazur 3 (0,51%), Lig Nuova 12 (2,02%), Linea Social 14 (2,36%), Sdi 24 (4,05%), F Italia 124 (20,91%). An 17 (2,87%). Ds [illegible] (20,74%), Rifondazione 22 (3,71%), Verdi [illegible] (0,84%), Costantini 17 (2,87%)

[illegible] 40, via [illegible] Noi per Savona 24 (4,33,%). Sole Mare Amb. 4 (0,72%), [illegible] Pietro 5 (0,90%), Udc [illegible] (3,79%), Nuovo Psi [illegible] (0,36%), Per Savona 27 (4,87%), Margh 68 (12,27%), Com It 6 (1,08%), Lega 10 (1,80%), Uniti con la gente 34 (6,14%), Alpazur [illegible] (0,36%), Lig. Nuova 13 (2,35%), Linea Social. 8 (1,44%), Sdi 27 (4,87%), F Italia 121 (21,84%), An 15 (2,71%), Ds 114 (20,58%), Rifondazione 24 (4,33%), Verdi 11 (1,99%), Costantini 18 (3,25%).

Sez. 41, via alle [illegible] Noi per Savona [illegible] (4,37%), Sole Mare Amb. 4 (1,17%), Di Pietro 5 (1,46%), Udc 6 (1,75%), Nuovo [illegible] 0 (0,0%), Per Savona [illegible] (3,50%), Margh. 27 (7,87%), Com It. [illegible] (1,17%). Lega 6 (1,75%), Uniti con la gente 17 (4,96%), Alpazur 0 (0,0%), Lig. Nuova 12 (3,50%). Linea Social 6 (1,75%). [illegible] 10 (2,92%), F. Italia 77 (22,45%). An 9 (2,62%), Ds 87 (25,36%), Rifondazione 27 (7,87%), Verdi [illegible] (2,62%), Costantini 1. (2,92%)

Sez. 42, via [illegible] Noi per Savona 22 (3,24%), Sole Mare Amb. 3 (0,44%), Di Pietro 11 (1,62%), Udc [illegible] (3,24%), Nuovo Psi 21 (0,15%), Per Savona [illegible] (5,74%), Margh. 85 (12,50%), Com. It. 7 (1,03%), Lega 13 (1,91%), Uniti [illegible] la gente 17 (2,50%), Alpazur 0 (0,0%), Lig. Nuova 6 (0,88%), Linea Social. 10 (1,47%), Sdi 31 (4,56%), F Italia 173 (25,44%), An 34 (5,00%), Ds 148 (21,76%), Rifondazione [illegible] (4,26%), Verdi 11 (1,62%), Costantini 18 (2,65%).

Sez. 43, [illegible] Noi per Savona 19 (3,10%), Sole Mare Amb 4 (0,65%), Di Pietro 19 (3,10%), Udc 22 (3,59%), Nuovo Psi 7 (1,14%). Per Savona [illegible] (3,59%), Margh [illegible] (9,48%), Com. It. 16 (2,61%), Lega 13 (2,12%), Uniti con la gente 25 (4,08%), Alpazur 6 (0,98%), Lig. Nuova 11 (1,80%), Linea Social [illegible] (0,82%), Sdi 23 (3,76%), F Italia [illegible] (21,73%), [illegible] 22 (3,59%), [illegible] (22,55%), Rifondazione 41 (6,70%), Verdi 8 (1,31%), Costantini 20 (3,27%).

Sez. 44, via [illegible]. Noi per Savona 20 (3,20%), Sole Mare Amb. 12 (1,92%), Di Pietro 27 (4,32%), Udc [illegible] (3,20%), Nuovo Psi [illegible] (0,32%), Per Savona 9 (1,44%), Margh 60 (9,60%), Com. It. [illegible] (3,20%), Lega 8 (1,28%), Uniti con la gente 36 (5,76%), Alpazur 3 (0,48%), Lig. Nuova 11 (1,76%), Linea Social. 8 (1,28%), Sdi 26 (4,16%), F Italia 124 (19,84%), An 16 (2,56%), Ds 173 (27,68%), Rifondazione 29 (4,64%), Verdi 7 (1,12%), Costantini 14 (2,24%)

Sez. 45, [illegible] Noi per Savona 7 (1,28%), Sole Mare Amb. 1 (0,18%), Di Pietro 8 (1,46%), Udc 33 (6,02%), Nuovo Psi 6 (1,09%), Per Savona 12 (2,19%), Margh. 35 (6,39%), Com It 9 (1,64%), Lega 12 (2,19%), Uniti con la gente 42 (7,66%), Alpazur 1 (0,18%), Lig Nuova 4 (0,73%), Linea Social. 4 (0,73%), Sdi 20 (3,65%), F Italia 129 (23,54%), An 29 (5,29%), Ds [illegible] (24,27%), Rifondazione [illegible] (7,12%), Verdi 7 (1,28%), Costantini 17 (3,10%)

[illegible] 46, corso [illegible] Noi per Savona 12 (1,65%), Sole Mare Amb. 5 (0,69%), Di Pietro 5 (0,69%), Udc 13 (1,78%), Nuovo Psi 7 (0,96%), Per Savona 21 (2,88%), Margh. 71 (9,74%), Com. It. 12 (1,65%), Lega 8 (1,10%), Uniti con la gente 71 (9,74%), Alpazur 1 (0,14%), Lig. Nuova 4 (0,55%), Linea Social. 5 (0,69%), Sdi 34 (4,66%), F. Italia 170 (23,32%). An 31 (4,25%), Ds 201 (27,57%), Rifondazione 34 (4,66%), Verdi 11 (1,51%), Costantini 13 (1,78%)

[illegible] 47, corso [illegible] Noi per Savona 17 (2,69%), Sole Mare Amb. [illegible] (0,47%), Di Pietro 9 (1,42%), Udc 18 (2,84%), Nuovo Psi 7 (1,11%), Per Savona [illegible] (4,58%), Margh. 49 (7,74%). Com. It 11 (1,74%), Lega 13 (2,05%), Uniti con la gente 27 (4,27%), Alpazur 10 (1,58%), Lig Nuova 6 (0,95%), Linea Social 12 (1,90%), Sdi 46 (7,27%), F Italia 116 (18,33%), An 31 (4,90%). Ds 172 (27,17%), Rifondazione [illegible] (5,21%), Verdi 5 (0,79%), Costantini [illegible] (3,00%).

Sez. 48, via [illegible]. Noi per Savona 14 (2,76%), Sole Mare Amb 1 (0,20%), Di Pietro 7 (1,38%), Udc 16 (3,16%), Nuovo [illegible] (0,0%), Per Savona [illegible] (4,53%), Margh. 23 (4,53%), Com It. 6 (1,18%), Lega 13 (2,56%), Uniti con la gente 24 (4,72%), Alpazur 5 (0,98%), Lig. Nuova [illegible] (0,59%), Linea Social 11 (2,17%), Sdi 24 (4,72%), F Italia 100 (19,68%). An 18 (3,54%), [illegible] (31,30%), Rifondazione [illegible] (6,30%), Verdi [illegible] (0,59%), Costantini 26 (5,12%).

Sez. 49, via [illegible]. Noi per Savona 8 (1,13%), Sole Mare Amb. 1 (0,14%), Di Pietro 5 (0,70%), Udc 17 (2,39%), Nuovo Psi [illegible] (0,84%), Per Savona 48 (6,76%), Margh 33 (4,65%), Com. It 14 (1,97%), Lega 25 (3,52%), Uniti con [illegible] gente 31 (4,37%), Alpazur 0 (0,0%), Lig. Nuova 5 (0,70%), Linea Social 10 (1,41%), Sdi 32 (4,51%), F Italia 126 (17,75%), An 29 (4,08%), [illegible] 240 (33,80%). Rifondazione 46 (6,48%), Verdi 9 (1,27%), Costantini 25 (3,52%)

Sez. 50, piazzale [illegible]. Noi per Savona 3 (0,59%), Sole Mare Amb. 7 (1,37%), Di Pietro 5 (0,98%), Udc 20 (3,92%), Nuovo Psi 5 (0,98%), Per Savona 15 (2,94%), Margh 31 (6,08%), Com It. 12 (2,35%), Lega 14 (2,74%), Uniti con la gente 30 (5,88%), Alpazur 1 (0,20%), Lig. Nuova [illegible] (1,18%), Linea Social. 10 (1,96%), Sdi 16 (3,14%), F Italia 104 (20,39%), An [illegible] (2,74%), Ds 162 (31,76%), Rifondazione 41 [illegible] Verdi [illegible] (0,59%), Costantini 11 (2,16%).

Sez. 51, piazzale [illegible]. Noi per Savona 9 (1,59%), Sole Mare Amb. 0 (0,0%), Di Pietro 10 (1,76%), Udc 8 (1,41%). Nuovo Psi 7 (1,23%), Per Savona [illegible] (4,92%), Margh. 27 (4,75%), Com It. 10 (1,76%), Lega 10 (1,76%), Uniti con la gente 32 (5,62%), Alpazur 2 (0,35%), Lig. Nuova 9 (1,58%), Linea Social 7 (1,23%), Sdi 23 (4,04%), F. Italia 77 (13,53%), An 21 (3,69%), [illegible] 233 (40,95%), Rifondazione 44 (7,73%), Verdi 3 (053%), Costantini 9 (1,58%).

[illegible] via [illegible] Noi per Savona 11 (1,82%), Sole Mare Amb. 8 (1,32%), Di Pietro 3 (060%), Udc 20 (3,31%), Nuovo [illegible] 4 (0,66%), Per Savona 27 (4,46%), Margh 63 (10,41%), Com. It. 21 (3,47%), Lega 12 (1,98%), Uniti con la gente 25 (4,13%), Alpazur 10 (1,65%). Lig. Nuova 9 (1,49%), Linea [illegible] 4 (0,66%), Sdi 19 (3,14%), F. Italia [illegible] (18,18%), An 22 (3,64%), Ds 183 (30,25%), Rifondazione [illegible] (4,63%), Verdi [illegible] (1,32%), Costantini 18 (2,98%)

Sez. 53, [illegible] Noi per Savona 4 (0,97%), Sole Mare Amb 8 (1,94%), Di Pietro 4 (0,97%), Udc 15 (3,64%), Nuovo Psi 6 (1,46%), Per Savona 25 (6,07%), Margh 36 (8,74%), Com It. 6 (1,46%), Lega 7 (1,70%), Uniti con [illegible] gente 15 (3,64%), Alpazur 2 (049%), Lig. Nuova 0 (0,0%), Linea Social. [illegible] (0,49%), Sdi 26 (6,31%), F. Italia 69 (16,75%), An 14 (3,40%), [illegible] 120 (30,58%), Rifondazione 29 (7,04%), Verdi 9 (2,18%), Costantini 9 (2,18%)

[illegible] piazzale [illegible] Noi per Savona 14 (2,76%), [illegible] Mare Amb. [illegible] (1,57%), [illegible] Pietro 5 (0,98%), Udc 10 (1,97%), Nuovo Psi 2 (0,39%), Per Savona [illegible] (4,92%), Margh [illegible] (6,89%), Com. It. 17 (3,35%), Lega 6 (1,18%), Uniti con la gente 31 (6,10%), Alpazur 0 (0,0%). Lig. Nuova 4 (0,79%), Linea Social 7 (1,38%), Sdi 20 (3,94%), F Italia 102 (20,08%), An 23 (4,53%) Ds 151 (29,72%), Rifondazione 29 (5,71%), Verdi [illegible] (0,98%) Costantini 14 (2,76%).

Sez. 55, via [illegible]. Noi per Savona 6 (0,81%), Sole Mare Amb 7 (0,94%), [illegible] Pietro [illegible] (1,35%), Udc 30 (4,04%), Nuovo [illegible] 6 (0,81%), Per Savona 35 (4,71%), Margh 45 (6,06%), Com It. 13 (1,75%), Lega 16 (2,15%), Uniti con [illegible] gente 26 (3,50%), Alpazur 2 (0,27%), Lig Nuova [illegible] (0,67%), Linea Social 12 (1,61%), Sdi 50 (6,73%), F Italia 139 (18,71%), An 39 (5,25%), Ds 214 (28,80%), Rifondazione 59 (7,74%), Verdi 17 (2,29%). Costantini 12 (1,61%).

Sez. 56, via Brilla. Noi per Savona [illegible] (1,94%), Sole Mare Amb [illegible] (0,43%), [illegible] Pietro [illegible] (5,62%), Udc 11 (2,38%), Nuovo Psi 2 (0,43%), Per Savona 21 (4,54%), Margh 25 (5,40%), Com. It. 7 (1,51%). Lega 5 (1,08%), Uniti con la gente 31 (6,70%), Alpazur 3 (0,65%), Lig. Nuova 4 (0,86%), Linea Social 9 (1,94%), Sdi 17 (3,67%), F. Italia 79 (17,06%), An 21 (4,54%). Ds 142 (30,67%), Rifondazione [illegible] (6,05%), Verdi [illegible] (1,94%), Costantini 12 (2,59%).

Sez. 57, via Brilla. Noi per Savona 3 (0,60%), Sole Mare Amb [illegible] (1,60%), Di Pietro 11 (2,20%), Udc 16 (3,21%), Nuovo Psi 4 (0,80%), Per Savona [illegible] (3,61%), Margh 23 (4,61%), Com It. 32 (6,41%), Lega [illegible] (1,80%), Uniti con la gente 28 (5,61%), Alpazur 0 (0,0%), Lig Nuova 1 (0,20%), Linea Social. 5 (1,00%), Sdi 21 (4,21%), F. Italia 63 (12,63%), An 16 (3,21%), Ds 182 (36,47%), Rifondazione 39 (7,82%) Verdi 8 (1,60%), Costantini 12 (2,40%)

Sez. 58, via Brilla. Noi per Savona 6 (2,05%) Sole Mare Amb 4 (1,37%) Di Pietro 5 (1,71%). Udc 6 (2,05%) Nuovo Psi 6 (2,05%) Per Savona 24 (0,19%), Margh 18 (6,14%). [illegible] It. 11 (3,75%), Lega 7 (2,39%). Uniti con la gente 18 (6,14%) Alpazur 0 (0,0%) Lig Nuova 1 (0,34%) Linea Social 2 (0,68%). Sdi 9 (3,07%), F. Italia 31 (10,58%). An 6 (2,05%) Ds 103 (35,15%), Rifondazione 25 (8,53%), Verdi 2 (0,68%), Costantini 9 (3,07%).

Sez. 59, via [illegible]. Noi per Savona 7 (1,58%) Sole Mare Amb 1 (0,23%), Di Pietro 11 (2,49%), Udc 21 (4,75%), Nuovo Psi 3 (0,68%) Per Savona 11 (2,49%), Margh 14 (3,17%), Com It 13 (2,94%), Lega 6 (1,36%) Uniti con la gente 13 (2,94%), Alpazur 4 (0,90%), Lig Nuova 5 (1,13%), Linea Social. 5 (1,13%), [illegible] 22 (4,98%), F Italia [illegible] (17,19%), An 13 (2,94%), Ds 196 (44,34%), Rifondazione 12 (2,71%), Verdi [illegible] (0,45%), Costantini 7 (1,58%).

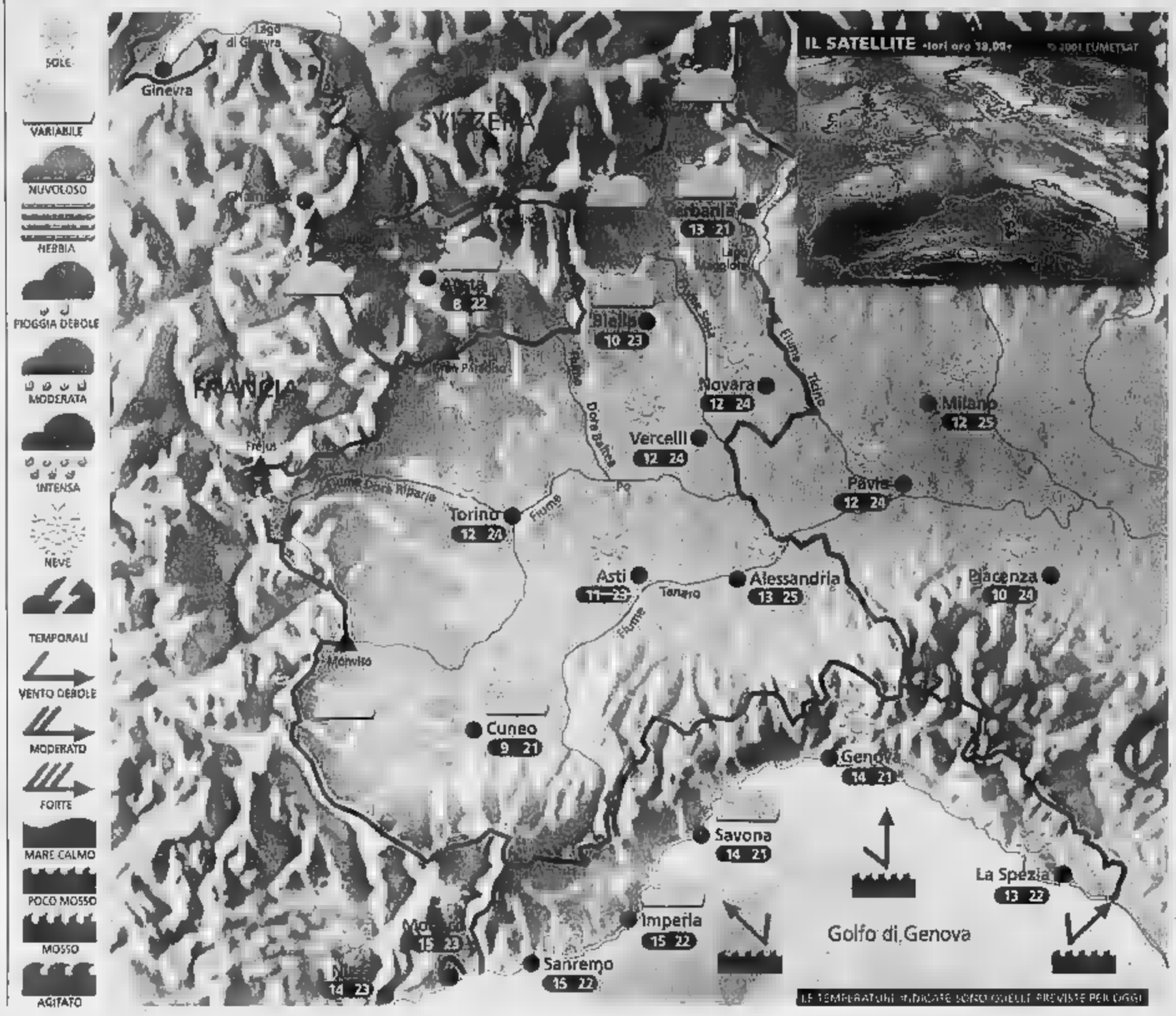
Sez. 60, via [illegible]. Noi per Savona [illegible] (1,41%), Sole Mare Amb. 8 (1,87%), Di Pietro 5 (1,17%), Udc 28 (6,56%), Nuovo Psi 7 (1,64%), Per Savona 11 (2,58%), Margh. 31 (7,26%), Com. It 8 (1,87%), Lega 15 (3,51%), Uniti con la gente 17 (3,98%), Alpazur [illegible] (0,70%), Lig. Nuova 7 (1,64%), Linea Social [illegible] (1,41%), Sdi 17 (3,98%). F. Italia 63 (14,75%), An 14 (3,28%), [illegible] 126 (29,51%). Rifondazione 37 (8,67%), Verdi 5 (1,17%), Costantini 13 (3,04%).

Sez. 61, via Genova. Noi per Savona 1 (9,09%), Sole Mare Amb 0 (0,0%), Di Pietro [illegible] (0,0%), Udc 0 (0,0%), Nuovo Psi 0 (0,0%), Per Savona 0 (0,0%), Margh 1 (9,09%), Com It. 0 (0,0%), Lega 0 (0,0%), Uniti con la gente 2 (18,12%), Alpazur 0 (0,0%). Lig. Nuova 0 (0,0%), Linea Social 0 (0,0%). Sdi 2 (18,18%), F. Italia 1 (9,09%), An 1 (9,09%), Ds 2 (18,18%), Rifondazione 0 (0,0%), Verdi 1 (9,09%), Costantini 0 (0,0%).

Sez. 62, via Genova. Noi per Savona 0 (0,0%), Sole Mare Amb. 0 (0,0%), Di Pietro 1 (2,78%). Udc 5 (13,89%), Nuovo Psi 0 (0,0%), Per Savona [illegible] (0,0%), Margh. 2 (5,56%), Com It 3 (8,33%), Lega 0 (0,0%), Uniti con la gente 2 (5,56%), Alpazur 0 (0,0%). Lig. Nuova 0 (0,0%), Linea Social 2 (5,55%). [illegible] (5,56%), F. Italia 8 (22,22%), An 0 (0,0%), Ds 6 (16,67%), Rifondazione 4 (11,11%), Verdi 1 (2,78%), Costantini 0 (0,0%).

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA



Situazione

Ieri meravigliosa giornata di sole sulle nostre regioni, grazie alla rotazione del vento al settore Nord e ad un graduale aumento della pressione atmosferica. Il bel tempo ci accompagnerà sino a venerdì. Oggi qualche nube solo in montagna.

Previsioni

In mattinata qualche banco nuvoloso lungo il litorale ligure, velature in montagna, cielo sereno in pianura. Nel pomeriggio ben soleggiato in pianura e lungo i litorali, qualche cumulo sull'Appennino Ligure, passaggio di modesti banchi nuvolosi sulle Alpi ma con probabilità di [illegible] estremamente bassa. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi, venti deboli occidentali o assenti. Aumento della concentrazione di [illegible] nocivo nelle grandi aree urbane nelle [illegible] più calde, specie nei parchi. [illegible] sereno ovunque.

ZOOM

I fulmini rendono più fertili i prati?

Il vostro giardino ingiallisce. Non riuscite a capire se si tratti di una carenza di azoto o di altri minerali. Forse l'avete bagnato troppo superficialmente, oppure il muschio, qualche fungo o muffa sta mettendo a rischio subdolamente il manto? Improvvisamente scoppia un temporale di forte intensità che scarica notevoli quantità d'acqua; la vostra zona è bersagliata da fulmini a ripetizione. Nell'arco di una settimana dall'evento atmosferico notate che il prato è notevolmente rinverdito e che quelle brutte macchie gialle sono scomparse. Merito dei fulmini che hanno fornito [illegible] prato il contributo di azoto necessario. Se la risposta fosse così facile, nessuno spenderebbe più soldi in concimi per mantenere fertile il proprio prato. In realtà la percentuale di azoto fornita dai fulmini è modesta e non potete sempre sperare nel temporale per curare il vostro giardino. Il fulmine è in grado di trasformare l'azoto molecolare in azoto nitrico. Le piante, grazie alle radici, utilizzano l'azoto nitrico trasformandolo in azoto organico per formare le proteine necessarie alla costruzione dei loro tessuti. Alcune specie batteriche a loro volte si incaricheranno di diffonderlo nuovamente nell'atmosfera sotto forma [illegible] azoto molecolare: il ciclo si ripeterà.

A CURA DI: www.meteolive.it

VIAGGIA

ANCONA	18 21	REGGIO CALABRIA	18 [illegible]
BARI	18 22	ROMA	14 24
BOLOGNA	14 24		[illegible] 23
CAGLIARI	12 26	BARCELLONA	13 18
CATANIA	14 23	BRUXELLES	8 17
CATANZARO	14 21		9 16
FIRENZE	13 23		[illegible]
OLBIA	13 [illegible]	LONDRA	9 16
PALERMO	18 22	MONACO DI BAVIERA	6 15
PERUGIA	13 21	PARIGI	6 15
POTENZA	11 19	ZURIGO	8 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti; culmina alle [illegible] 13 e 27 minuti, tramonta alle [illegible] 21 e 6 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 33 minuti; cala domani alle ore [illegible] 7 minuti

Alice per la casa
www.alice.it

GIOVEDI 30, VENERDI 31 MAGGIO E SABATO 1° GIUGNO 2002

Auchan VI REGALA

UN BUONO D'ACQUISTO DI €10 PER €100 D'ACQUISTI

su : elettrodomestici, televisori, impianti hifi, videoregistratori, videocamere, lettori DVD, macchine fotografiche, computers PC, mobili.

Inoltre : gioielli, abbigliamento uomo - donna - bambino - neonati, scarpe.

Mobili da giardino, ripostiglio per giardino, avvolgibili per tende, barbecues, piscine, bici, consoles giochi.

In più €10 ogni 100€ d'acquisti supplementari
acquisti effettuati in vari reparti sopraelencati - cumulativi

Il buono [illegible] deducibile dai vostri prossimi acquisti ed è valido [illegible] tutto il negozio [illegible] partire da lunedì 3 giugno fino al 30 giugno. L'importo dell'acquisto deve essere uguale o superiore al valore facciale del buono sconto. Gli altri modi di pagamento sono accettati in complemento. I buoni d'acquisti devono essere restituiti in caso di rimborso dei prodotti comprati.

LA VIE. LA VRAIE
"A8" [illegible] Uscita : [illegible] La Trinité CAMPING APERTO TUTTI [illegible]

OGGI ALLE 9,30 ALLO STADIO «BACIGALUPO» UNA SERIE DI SIMULAZIONI CHE VEDRA' COINVOLTI I RAGAZZI DEL LICEO «GRASSI»

Educazione stradale per gli studenti

Con insegnanti, Vigili del fuoco, volontari del «118» e medici

Davide Cavagna
SAVONA

Si chiama «Emergenza stradale a Savona». E' un progetto di educazione sanitaria, prevenzione e soccorso stradale organizzato dal liceo «O. Grassi» con l'aiuto della Polizia municipale di Savona, Croce bianca e i Vigili del fuoco.

Oggi allo stadio «V. Bacigalupo», studenti, insegnanti, ospiti e autorità si eserciteranno in simulazioni di caduta del ciclomotore, soccorso di persona colta da malore e incidente d'auto con feriti incastrati. Lo scopo dell'esercitazione è quello di diffondere una corretta pratica per eseguire le chiamate di soccorso, sia sanitario che tecnico, e affrontare problemi legati alla strada. Ogni sequenza sarà spiegata da uno speaker che ne illustrerà le fasi e le difficoltà del caso. Per il «118» parteciperanno la dottoressa Marina Castelli, l'infermiera Rita Giusto e la speaker Cristina Orchini. Per la Croce bianca: gli autisti Mattia Bosco e Tiziano Loffredo, i militi Alessandro Arena, Alberto Gamaleri, Matteo Marullo, Silvia Marullo, Luca Robaldo, Paolo Scotto (tutti studenti del liceo «Grassi»). Per la Croce rossa: Veglio Carlo, Sabrina Ciuti e Paolo Nani. Il ritrovo è alle 9,00, le simulazioni iniziano alle 9,30.

Ci saranno anche i vigili del fuoco

Il comitato organizzatore è composto dai medici Danilo Cimolato e Maurizio Barbero, dal docente Francesco Bedini, dall'ingegner Pietro Di Martino dei Vigili del fuoco e da Flavio Pace dei Vigili urbani. Tutti impegnati da anni in attività di prevenzione ed educazione dei giovani a comportamenti responsabili e rispettosi delle regole stradali. Come ad esempio lezioni di educazione stradale tenute nelle classi per spiegare il corretto uso del casco e scoraggiare l'abitudine di «truccare» i motorini.

Ogni progetto di organizzazione dell'educazione sanitaria deve fare riferimento, secondo le intenzioni degli organizzatori, a un'azione preventiva di educazione e informazione dei giovani. A questo scopo, da almeno vent'anni, il servizio Pronto soccorso, svolge un'opera di comunicazione di nozioni elementari che va dall'emergenza a tutti gli aspetti organizzativi al soccorso vero e proprio con la rianimazione cardio-polmonare di base.

In questa attività ha sempre svolto un importante ruolo didattico il Servizio d'emergenza del «118», momento importantissimo nella catena dei soccorsi che si mette in moto in casi di incidente. L'integrazione delle varie componenti della catena si ottiene mediante periodiche simulazioni di emergenza che, come nel caso di oggi al Bacigalupo, vanno a coinvolgere diverse forze quali la Polizia municipale, la Polizia stradale e il Corpo forestale.

La scuola rappresenta il motore più importante per la formazione e l'educazione del comportamento sulla strada per tutti gli operatori, non solo sanitari, che si occupano di problemi legati agli incidenti.

I programmi didattici per la formazione dei soccorritori si stanno uniformando sempre più agli standard europei, già consolidati in altri paesi, in un processo di armonizzazione che sta coinvolgendo anche l'Italia.

Gli agenti della stradale partecipano al progetto del liceo «O. Grassi»

AI LETTORI
Oggi, per ragioni di spazio dovute alla necessità di fornire un'informazione il più completa possibile sui risultati elettorali, sono rimandate alcune pagine della rubrica «Spazio lavoro» delle province di Savona e Imperia.

DOMANI ALLA BOMBARDIER CERIMONIA CONSEGNA

Cento locomotori da Vado per le Fs

VADO L.

Domani alle 10 nello stabilimento «Bombardier», l'ex Brown Boveri, è in programma la cerimonia di consegna a Trenitalia della ventesima locomotiva modello E464. Un avvenimento importante che sottolinea l'ottimo consolidato rapporto che esiste per la fabbrica vadese e le ferrovie italiane.

L'anno scorso era stata sottoscritta una commessa da 380 miliardi tra la Bombardier, il colosso svanadese che ha rilevato dal maggio 2001 lo stabilimento di Vado Ligure, e Trenitalia per la fornitura entro il di un centinaio di locomotori.

Lo stabilimento di Vado, che occupa attualmente circa 350 dipendenti, è altamente specializzato nella produzione di materiale rotabile, dai locomotori e tram ai mezzi per le metropolitane. Non a caso il 60 per cento dei locomotori oggi circolanti in Italia usciti dal prestigioso stabilimento che in oltre cent'anno di storia ha cambiato parecchie volte nome senza venir meno al «core business».

Il colosso internazionale Bombardier ha rilevato lo stabilimento di Vado solo nel maggio dello scorso anno e il contratto siglato poco dopo con Trenitalia rinsalda il rapporto commerciale con le Ferrovie italiane e naturalmente migliora le prospettive della fabbrica vadese che rappresenta il principale punto di produzione Bombardier in Italia. (i. p.)

SH

TRIBUNALE
Traffico di cocaina è condannato a anni

Il tribunale ha condannato a 5 anni e mezzo di reclusione Gjergj Precj, 43 anni, albanese. Era accusato di detenzione ai fini di spaccio imprecisati quantitativi di cocaina, che avrebbe ricevuto dal figlio Hechtor. E' stato invece assolto dalla stessa accusa, perchè il fatto non sussiste, Francesco Stefanelli, 30 anni, di Savona, difeso da Pierluigi Pesce. (f. p.)

PROCESSO
Calunniò un esercente è rinviato a giudizio

Il gup di Savona ha rinviato a giudizio Mohamed Charif, 34 anni, marocchino residente a Cuneo. Era accusato di calunnia, per aver incolpato il titolare di un bar di corso Mazzini di averlo aggredito e malmenato per farsi pagare una consumazione. (f. p.)

Bimbo nato prematuro trasferito al Gaslini

Intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco, ieri mattina, per trasportare al Gaslini un bambino nato prematuro. La libellula è atterrata nel parco del San Paolo poco dopo le . Venti minuti dopo il bimbo già ricoverato nel reparto nati a rischio. (c. v.)

ALBISSOLA M.
Incendio di sterpaglie in località Margonara

Un incendio di sterpaglie è divampato ieri in località Margonara ad Albissola Marina. L'allarme è scattato poco prima di mezzogiorno quando gli abitanti della zona hanno chiamato i pompieri che hanno lavorato poche decine di minuti per avere ragione del rogo. (c. v.)

CORSO COLOMBO
Auto nel mirino dei ladri davanti alla piscina scoperta

Ladri in azione, ieri pomeriggio, in Colombo davanti piscina scoperta. Hanno preso di mira alcune auto parcheggiate, salendo a bordo (dopo aver forzato le portiere), rovistando nell'abitacolo e rubato tutto quello che hanno trovato. (c. v.)

VIA NIZZA
Allarme maniaco nella spiaggia Natarella

Allarme maniaco ieri mattina nella spiaggia della Natarella. Un uomo ha incominciato masturbarsi davanti ad alcune bagnanti e poi si si è allontanato. Le donne hanno chiamato il 113: sono intervenute le volanti che dopo qualche minuto hanno fermato un giovane. Questi, però, è risultato estraneo alla vicenda e subito rilasciato. Le testimoni non lo hanno, infatti, riconosciuto. (c. v.)

NEL CORSO DEL 2001 VI E' STATA UN'ESPANSIONE DEI TRAFFICI CON BENEFICI ECONOMICI TUTTA LA CITTA'

Gli utenti sono soddisfatti del porto

La relazione all'assemblea annuale del presidente Saidelli

SAVONA

Gli utenti soddisfatti di quanto offre il porto di Savona-Vado e confermano le loro identità di vedute con la politica dell'Autorità portuale. E' questa la sintesi dell'assemblea dell'Unione utenti del porto svoltasi ieri la presidenza di Luigi Saidelli, poi confermato nella carica. Saidelli ha esordito con richiamo generale: «E' sorprendente e noto a pochi quanti siano gli addetti in questo settore e quante famiglie trovino il loro sostentamento intorno al bacino portuale». Un concetto che ribadito più tardi, affermando che «in sostanza, in un anno in cui l'economia complessiva non ha ancora segnato netta ripresa, l'attività portuale ha mantenuto un significativo volume di traffico che, con la realizzazione delle opere in e in progetto, potrà portare un considerevole aumento del traffico ed un beneficio a tutta la città».

Lo scorso anno, oltre alla pubblicazione di un tariffario portuale, strumento utilissimo per gli addetti, indispensabile documento di controllo per la clientela, l'Unione Utenti ha preso atto soddisfazione dei risultati ottenuti dall'attività del porto. Il presidente Saidelli ha ricordato all'assemblea i successi del Reefer Terminal, che ha confermato la leadership del gruppo nel Mediterraneo, i traffici container che stanno raggiungendo valore importanti, lo sviluppo delle merci varie e dei «tronchetti» nel porto storico, il favorevole andamento dei cereali per Savona Silos, il traffico nuovo portato a Savona ter, inal Monfer, infine boom del movimento passeggeri grazie a Costa Crociere. «L'Autorità portuale - ha poi detto il presidente degli utenti - sta continuando la sua politica tesa a fornire a Savona strutture ed infrastrutture per migliorare le condizioni attuali e consentire uno sviluppo futuro, intervenendo su tutti i settori operativi, con spirito collaborativo e risposte puntuali e rapide. Per quanto ci riguarda, la nostra politica deve continuare su quanto fino ad ora fatto. Siamo uno scalo di dimensioni contenute, dotato però di esperienza, di capacità e di fantasia nell'affrontare i problemi».

L'assemblea ha poi eletto vice presidente Massimo Brandi. Del direttivo fanno parte i consiglieri Paolo ed Ettore Campostano, Paolo Balistreri, Vincenzo Rovigi, Dario Amoretti, Leonardo Ascheri, Adriano Gambetta, Giu Noli, Giancarlo Porretti, Giulio Riccardi, Antonio Rognoni, Mario Spotti e Diego Vernazza. (l. p.)

L'attività portuale continua a essere uno dei caposaldi dell'economia savonese

NUOVI SERVIZI PER I SOCI

Meteorologia serie di corsi all'Assonautica

SAVONA. L'Assonautica di Savona tra i propri scopi quello di incrementare la cultura nautica e di fornire sempre nuovi servizi ai propri soci e a tutti gli appassionati di turismo nautico. Il conoscere le condizioni meteo marine e il saper interpretare i bollettini meteo che vengono diramati è essenziale per ogni diportista che voglia affrontare in totale sicurezza la navigazione e organizzare le proprie uscite in mare con la giusta prudenza. L'Assonautica Savona ha ben presente questa esigenza è ha deciso di organizzare, in collaborazione con L'Associazione meteo Mursia, una serie di corsi e conferenze per approfondire la conoscenza della meteorologia marina. Il primo corso base di meteorologia marina, suddiviso in quattro lezioni due ore ciascuna, consente di acquisire i fondamenti della meteorologia marina per l'interpretazione dei bollettini meteo e organizzare in modo efficace e sicuro la navigazione. Le lezioni si svolgeranno sempre alle ore 21 nalla sede dell'Assonautica in via Baglietto nei giorni 4,6,11 e 13 giugno co. (l. p.)

GIOVANE DENUNCIATO

Ruba per pagare i debiti contratti con i videopoker

L'irrefrenabile passione per il gioco d'azzardo e in particolare per i videopoker lo ha messo nei guai. Per poter pagare, infatti, i debiti accumulati con il macchinatto mangiasoldi, un savonese 27 anni G.L. ha finito con il rubare degli assegni all'odontotecnico con il quale collaborava, falsificarne la firma e portarli all'incasso. In un paio di mesi, il giovane sarebbe riuscito a impadronirsi di circa euro e probabilmente sarebbe riuscito a portare via più denaro nel frattempo il professionista savonese, non si fosse accorto degli ammanchi, non avesse bloccato i conti bancari e chiesto alla polizia di indagare.

E l'indagine della squadra mobile, coordinata dal vice questore Gianfranco Crocco, si è conclusa con l'identificazione del collaboratore infedele. G.L. l'è cavata con una denuncia a piede libero la procura della Repubblica falso e di furto aggravato. (c. v.)

Savona, da riasfaltare alcuni tratti di strada

In occasione delle elezioni alcuni tratti di strada, secondo me non necessitanti anche se nelle vicinanze di seggi elettorali, sono stati riasfaltati, mentre invece alcuni tratti che necessitano manutenzione di avvallamenti e di rattoppi mal fatti sono ancora stati ignorati. Mi riferisco in particolare a via Nizza nei pressi della sede della Circoscrizione e sede distaccata dei vigili comunali dove per una certa lunghezza esiste un avvallamento centrale per decine di metri oltre che altre buche e tombini in centro corsia affioranti pericolosamente. Scrivo questo perché si dovrebbe sanzionare, dopo controllo a fine lavori (l'autorizzazione alle società per effettuare lavori sul suolo pubblico dovrebbe automaticamente prevedere sopralluogo al termine dei lavoro, e quindi per questo venga nominato un responsabile addetto a tali controlli), quei ripristini del suolo e dell'asfalto fatti in maniera frettolosa ed in economia. Spero infine che nessun candidato si sia esposto riguardo all'eliminazione dei troppi semafori inutili che ancora rendono inquietante e caotiche certe strade di Savona.

Roberto Prescovo, Savona

Ma chi dice che Savona è solo una grigia?

Sono un legale milanese che ha frequentato a lungo, in gioventù, le spiagge ed i luoghi di villeggiatura della Riviera di Ponente. Da diversi anni scendevo più in Liguria non per motivi di lavoro, recandomi soprattutto a Genova, ma nel periodo precedente Pasqua ho deciso di rivedere i luoghi nei quali ho trascorso alcuni dei momenti più belli dei miei vent'anni. Sono tornato con immenso piacere a Noli, Borgio Verezzi ed ho goduto dell'indimenticabile vista che si gode dalla piazza del borgo storico, ho passeggiato con piacere per il lungomare di Finale e mi sono perso nella bellezza dei centri storici. Rientrando a casa ho deciso di passare per Savona, che nella mia memoria era città di servizio, nella quale si andava per necessità, per fare acquisti a prezzo migliore (non essendo turistica come le altre città della Riviera) o per andare a prendere gli amici alla stazione. Sono entrato in città dall'uscita autostradale ed insieme alla immancabile e, per me, desolante ferrovia con i suoi vagoni parcheggiati sui binari morti, ho visto piazze che mi sembravano nuove, con aiuole pulite, lo spazio verde e le passeggiate davanti alle fortezza del Priamar. Non sono entrato a visitarla, ma presto lo farò. Ho trovato nuovi negozi e mi sono fermato a mangiare nella zona del porto accolto con cortesia e professionalità. Ho trovato una città più bella, pulita e vivibile ed ho fatto in modo di passare alla 18 nella piazza della campana (scusate, ora mi sfugge il nome), per vedere tutti che si formano al rintocco. Non so perché ho scritto questa lettera, forse per sdebitarmi con una città che ho sempre considerato come una grigia città di provincia ma che, pochi giorni fa, mi si è rivelata sotto un altro aspetto. Forse perché a Milano va bene, ma mi manca il sono originario di Livorno, forse sarà perché anche gli avvocati hanno una sensibilità (nonostante quello che si dice in giro), ma ho sentito il bisogno di scrivere questa lettera. Un saluto affettuoso a Savona

Giampiero De Donato, Milano

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Della Ferrera*, corso 153, telefono 019.827202
San Lorenzo, via San Lorenzo, telefono 850473
Sanfiorno, via Paleocapa 147, telefono 813724. Il servizio notturno viene garantito dalla 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, c. Italia, telefono 019. 2.

SONO INOLTRE REPERIBILI

CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, telefono

ROCCAVIGNALE: *Sant'Antonio*, frazione Valsamola, telefono 018 565955

BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Vanelo 1, telefono 019 790131

BURIALDO: *Zilioli*, Borgata Piano 46, telefono 019 53506

VADESE
: *Comunale*, via Roma 65, telefono 019
SPOTORNO: *Chirulli*, piazza Colombo 1, telefono 019. 745342

FINALESE
PIETRA: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. (Anche notturno per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono 019. 692890
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, Europa 33, telefono 0182.971013
LOANO: *Nuova*, via Doria 34, telefono 019.675737

ALBENGA: *Savoè*, via Medaglie d'oro, telefono 0182.50420
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, telefono 0182.990032
Pinain, via Roma, telefono 0182.582583 (anche notturno per Casanova, Villanova e Ortovero).

ALASSINO
ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, telefono 0182.640606
ANDORA: *Borgarello*, via 51, telefono 0182.85040

ALBISSOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, telefono 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, telefono 019.480243
VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello , telefono 019.97280

STATO CIVILE

SAVONA 28
NATI. Tommaso Cospito, Alessandro Ganora.
Margherita Sosio, 91 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle nella chiesa di via Chiavella. Francesco Renga, 41 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 10 a Vado Ligure.
AMMINISTRATI. Il Consiglio provinciale è stato convocato per il 30 maggio alle 15. All'ordine del giorno, comunicazioni al Consiglio dell'assessore Operto sul regolamento di contabilità per quanto riguarda i prelievi dal fondo di riserva effettuati il 15 marzo e il 14 maggio, approvazione verbale precedente, regolamento sui nuovi procedimenti amministrativi, approvazione statuto dell'associazione Arco Latino, ratifica della delibera della giunta sulla relazione previsionale e programmatica del bilancio pluriennale, delibera sull'organizzazione della gestione dei rifiuti e approvazione dello schema di convenzione per il contratto di servizio. Il piano faunistico, ordine del giorno dei consiglieri Bonora, Caruso, Marengo, Parodi, Zoppi, Siri, Grasselli sulla Tassa Tobin.

LOANO
Leggere Maggiani

«Leggere e dintorni: in giro per l'Italia in compagnia di Maurizio Maggiani». E' il tema dell'incontro letterario in programma domani giovedì, ore 16,30, nella sala consigliare di palazzo Doria a Loano.

SPOTORNO.
Nati per leggere

«Nati per leggere» è il titolo del progetto Comune di Spotorno (domani ore 17 Palace), per promuovere la lettura dal primo anno di vita «nella che la lettura precoce ad alta voce al bambino sia un efficace stimolo di crescita sia cognitiva che affettiva». La biblioteca organizzato laboratori di lettura ad alta per tutti gli alunni della materna e delle elementari ed ha regalato a 3 studi pediatrici in città un patrimonio di circa 70 libri in sala d'attesa.

IO
In bici all'aria aperta

Il Centro ragazzi organizza per il 1 giugno «Borghetto in sella», manifestazione in bicicletta all'aria aperta facile percorso cittadino con partenza alle 14,30 da piazza Fermi (iscrizione gratuita).

L'EX SINDACO BADINO ATTACCA LA LISTA MASTROGIORGIO: «AVEVO PREVISTO UNA SCONFITTA COSI' PESANTE»

Malpangotto conferma la giunta

Dopo la vittoria tutto più facile a Borghetto

Augusto Rembado

BORGHETTO

Vittoria oltre la previsione, fatte alla vigilia dagli stessi vincitori dalla Casa della Libertà, a Borghetto. A «bocce ferme» ci si interroga sul trionfo (quasi il 70% dei voti), della lista del sindaco uscente Franco Malpangotto. Facile e scontata la prima analisi del voto. Malpangotto ha cambiato urbanisticamente, almeno in parte, la città. Almeno questo ha detto la netta maggioranza della gente. La forza elettorale del centro-destra è cresciuta notevolmente negli ultimi 4-5 anni.

Dal nuovo Consiglio comunale spariscono tutti i rappresentanti della sinistra. La città governata per anni da Pci-Pds-Ds è senza un suo rappresentante a palazzo. Il grande escluso è stato, alla vigilia, Riccardo Badino, ex Ds, non voluto nella lista di Claudio Mastrogiorgio.

Il commento di Riccardo Badino è pesante e ripropone scenari del passato. Dice: «Prima del voto avevo previsto, cosa facile, la vittoria di Malpangotto. Avevo anche detto che i Ds non avrebbero preso più un solo rappresentante. Ho solo sbagliato nel prevedere un calo del gap fra centrodestra e lista civica. L'affermazione notevole di Malpangotto è la conferma che l'operazione politica fatta dall'altra lista è stata sbagliata. Ma c'è un timore per il futuro. Non vorrei che dopo il primo anno di "contrasti" nascano nuovi accordi trasversali fra maggioranza ed opposizione. Ho detto questo nell'ultimo Consiglio comunale prima di lasciare perché temevo che la mia "esclusione" potesse servire, comunque sarebbero andate le cose nell'urna, a favorire certi trasversalismi. Dobbiamo rimboccarci le maniche. Negli ultimi giorni prima del voto ci sono stati "episodi" che non si erano mai visti nella storia elettorale della città».

Il sindaco Franco Malpangotto

Claudio Mastrogiorgio accetta la sconfitta ma promette battaglia politica verso il centro destra: «Faremo vera opposizione. Daremo vita ad un gruppo di giovani, incontrati già in campagna elettorale, per rilanciare la attività», ha detto fra l'altro.

A Malpangotto è andata un'ondata di complimenti anche da molti del suo schieramento che avrebbero preferito un altro candidato. Chi lo credeva candidato debole alla vigilia, invece, è stato smentito nettamente. Si va verso una generale riconferma dell'esecutivo uscente.

Il primo cittadino parlerà con i suoi neo-consiglieri a giorni. L'altra sera grande festa al ristorante «La Borghettina».

Fra i consiglieri eletto della maggioranza personali per Santiago Vacca (297 preferenze), Bruno Angelucci (274), Aldo Gianatti (135), Giannino Pesce (139), Piero Pirritano (108), Giovanni Manzo (101). Confermati i voti per Ivano Vacca, ultimo eletto nel centro-destra. Affermazioni personali in «Progetto Borghetto» per Pietro Maritano (64), Paolo Pastorelli (55), Stefano Roascio e Raimondo Villa (95).

Cenere da oggi al lavoro

Questa sera sceglierà quattro assessori Ecco i nuovi programmi per Boissano

BOISSANO

Ha trascorso la prima giornata in relax il neo-sindaco di Boissano, Francesco Cenere. «Sono in Comune pochi minuti. Oggi inizierà l'attività vera e propria mettendo mano all'appalto da circa 170 milioni, di vecchie lire, per la sistemazione di molte strade cittadine», ha detto. Questa sera il sindaco incontrerà la sua maggioranza per valutare quali saranno i 4 assessori della giunta oltre al presidente del Consiglio, previsto nello statuto di Boissano.

Cenere, sostenuto dalla Casa della libertà, ha vinto le elezioni con un margine di quasi il 10% sulla lista «Insieme» che candidava Tommaso Berruti. Commenta lo sconfitto: «E' una mistificazione definirci centro-sinistra, siamo sempre stato di centro-destra, fra i fondatori di un club di Forza Italia ad Albenga. Non eravamo avversari del centro-destra ma la colonizzazione di Boissano fatta dal partito, in particolare dal coordinatore provinciale. Sono amareggiato perché abbiamo perso anche nel seggio del centro dove votavano soprattutto i boissanesi. Sono contrario al progetto sulle scuole ipotizzato da Cenere, per ragioni logistiche che per il tipo di scelta. Non credo neppure sia una sua idea. Faremo una opposizione decisa ed attenta». Nei commenti del giorno dopo non sono mancate le battute «acide».

Oltre a Cenere e Berruti il nuovo Consiglio di Boissano è composto per la maggioranza Mauro Averaimo (74 preferenze), Annamaria Capogna Boote (25), Piero Bossero (29), Daniela Fucito (110), Giuliano Maiano (35), Stefano Mare (36), Pierluigi Martin (59), Salvatore Spiga (53). Per l'opposizione da Luca Ansaldo (115), Giorgio Moro (54) e Marco Padovani (98). Nessun consigliere per la Fiamma Tricolore e Rifondazione. [a. r.]

VERDI E CRISTIANO SOCIALI VIA DALLA MAGGIORANZA

Cervone ha perso Rizzi e Castellazzi

FINALE L. «Vista l'impossibilità di dare il nostro contributo alla maggioranza di governo della città e dato il clima di assoluta incomprensione sui temi riguardanti la salvaguardia del territorio e la pianificazione aggiornata ed adeguata che investe tutti i settori socio-economici della città, ci vediamo costretti a ritirare l'appoggio politico a questa giunta municipale per rimanere fedeli ai programmi concordati nel 1995 e nel 1999». E' ufficiale l'uscita dalla coalizione di centro-sinistra che governa Finale Ligure del gruppo dei Cristiano sociali rappresentati presidente del Consiglio Damiano Rizzi. Il documento è firmato anche da Gabriello Castellazzi della componente verde. La giunta Cervone «perde» dei suoi pezzi, uno «schiaffo» politico a oltre metà legislatura anche se numericamente la maggioranza non è in discussione. Rizzi ha divulgato la lettera al sindaco Cervone a poche ore dal Consiglio comunale di ieri sera. Lamenta innanzi tutto che la petizione sottoscritta da 200 cittadini e inviata al primo cittadino ad inizio anno non ha ancora ottenuto risposta ed il nuovo Piano urbanistico viene presentato». «Incomprensibile è stato il silenzio del sindaco alle dimissioni, mai spiegate, dell'assessore Isnardis, scrivono fra l'altro Rizzi e Castellazzi. [a. r.]

ALBENGA

Il prefetto Macrì in visita ai carabinieri

Il prefetto Cosimo Macrì, accompagnato dal comandante provinciale dei carabinieri, effettuerà oggi una visita istituzionale al comando ingauno dell'Arma. Ad attenderli, i comandanti della compagnia, nucleo operativo e radiomobile di Albenga, Borghetto, Ceriale, Loano, Pietra Ligure, Finale Ligure ed una rappresentanza di marescialli, brigadieri, appuntati e carabinieri. [r. sr.]

LOANO

Sabato i battenti il nuovo bocciodromo

Sarà inaugurato sabato 1 giugno, alle 11, il nuovo bocciodromo di località Pontassio a Loano. La struttura, completata con notevole ritardo, ospita campi scoperti ed altrettanti coperti. Le tribune della struttura potranno ospitare circa persone. [a. r.]

PIETRA L.

Anche le telecamere contro chi sporca

«Stiamo valutanto la possibilità di posizionare alcune telecamere nei luoghi in cui vengono maggiormente abbandonati i materiale ingombranti. Ricordiamo che è previsto un servizio gratuito per smaltire frigoriferi, cucine ed altro». La presa di posizione è dell'assessore all'ambiente di Pietra Ligure, Salvatore Catarella. [a. r.]

Dalle 8,30 alle 20 l'Aurelia resta chiusa

Dalle 8,30 alle 20 (circa) oggi la via Aurelia sarà chiusa fra Capo Noli e il Malpasso. Dovrebbe essere l'ultimo atto della bonifica del costone roccioso franato il 2 maggio scorso. Dalla serata il traffico dovrebbe essere ripristinato in entrambi i sensi di marcia. [a. r.]

ALASSIO

Genovese denunciato per un coltello abusivo

I carabinieri di Alassio hanno denunciato giorni scorsi un giovane di anni Genova per porto abusivo di coltello, un operaio di 26 anni di Ceva ed un trentenne residente a Laigueglia per guida in stato di ebbrezza alcolica. [m. br.]

LOANO

Conferenza dei servizi per i lavori sulla passeggiata

La Conferenza dei servizi ha definitivamente approvato venerdì scorso i progetti per la decina di corpi avanzati che saranno realizzati da privati sulla nuova passeggiata a mare di Loano. Entro l'inizio della prossima stagione saranno realizzati i nuovi chioschi-bar e ristoranti in riva al mare. [a. r.]

IL SINDACO: «NON POSSIAMO TRASFORMARE LA CITTA' IN UN DORMITORIO»

Alassio accende la musica

Prorogato l'orario per dance e concertini

ALASSIO

Come ogni anno, all'approssimarsi della stagione estiva, quando la cittadina si rianima, si pone il problema della convivenza notturna fra la musica dei concertini e la loro tollerabilità. Ieri infatti il consiglio comunale è stato chiamato a discutere proprio di un punto che regolava Regolamento per lo svolgimento delle attività rumorose.

Spiega il sindaco Melgrati: «Alassio, per le esigenze della sua attività dominante, direi per la sua "monocoltura turistica", si è equiparata, per quanto riguarda la regolamentazione dei rumori notturni, alle "città industriali" ove sono ammessi sino all'una di notte rumori inferiori ai 75 decibel». Ciò comporta una piccola variazione nei confronti dell'anno scorso, quando sino alle 12.30 sono ammessi i 70 decibel, i 65 dalle 12.30 all'1 e quindi i 60 previsti in generale dalla legge su tutto il territorio nazionale.

Aggiunge il sindaco: «Da due o tre anni assistiamo ad una positiva ripresa dei concertini live, che portano animazione e vivacità. Non possiamo, per la richiesta di pochi, trasformare Alassio in un dormitorio, così come avviene in città a noi vicine che diventano tristi di notte e costringono i pochi giovani che li frequentano a cercare il divertimento altrove. E' chiaro che cerchiamo di favorire lo spostamento dei divertimenti fonte di rumore al di fuori dell'abitato». [r. sr.]

CONSIGLIO COMUNALE AD ALASSIO

Lascia Berrino, entra Agostini

«Per evitare ogni strumentalizzazione della vicenda che mi ha coinvolto, scaturita da un volantino anonimo, ritengo opportuno rassegnare le dimissioni dalla carica di consigliere comunale». Lo ha scritto l'ex-assessore al turismo Adriano Berrino al sindaco Marco Melgrati, volendo così evitare che gli attacchi (biasimati, in quanto anonimi, anche da alcuni consiglieri di minoranza) «possano essere usati per nuocere alla conduzione della città». Il caldo Consiglio comunale di lunedì sera, con diverse interrogazioni-interpellanze della minoranza, si è aperto, dunque con l'annuncio della surroga: sarà Rinaldo Agostini a sostituire in Consiglio Berrino. L'acceso dibattito si è concentrato sui presunti abusi edilizi cittadini (attacchi della e repliche del sindaco) ma soprattutto sulla società «Gescomare» per la quale i consiglieri d'opposizione hanno chiesto lo scioglimento. In polemica nei confronti della maggioranza, dopo un duro scontro verbale, la minoranza ha abbandonato l'aula. Il vicesindaco Giovanni Alcardi ha comunque comunicato che le attese fideiussioni, a garanzia dovuto dalla Gescomare al Comune, sono arrivate nel pomeriggio di lunedì. [m. br.]

I ROTTAMI ERANO UTILIZZATE DA ALCUNI CLANDESTINI COME BARACCOPOLI

Incendio doloso a Lusignano

Fiamme nel deposito di auto da demolire

In un incendio divampato poco dopo mezzogiorno di ieri sono andate distrutte otto macchine che lasciate in un deposito di vetture a cielo aperto che sorge accanto al cimitero di Lusignano d'Albenga. I vigili del Fuoco hanno lavorato circa un'ora e per avere ragione delle fiamme che sono divampate, alimentandosi sia delle parti interne carrozzeria, del vano motore, due di carburante ancora presenti nei serbatoi.

Quella dell'incendio al deposito di vecchie auto, apparentemente abbandonato, del cimitero della frazione albenganese è ormai un avvenimento ricorrente. In passato si era ritenuto che le fiamme, certamente di origine dolosa, fossero appiccate per impedire il formarsi di baraccopoli o di ricoveri di emergenza per la notte a cui ricorrevano alcuni extracomunitari irregolari. Le fiamme ed il denso fumo che simili provocano hanno suscitato proteste da parte dei cittadini di Lusignano e San Fedele.

IL TRIBUNALE APRE UN FASCICOLO SULL'INCIDENTE

Inchiesta per la morta in ambulanza

Riserbo, silenzi, visi scuri e addolorati negli ambienti del volontariato del ponente per l'incidente che lunedì scorso è costato la vita a Flora Fenice, 44 anni, originaria di Beglio, in provincia di Trento, residente da tempo a Finale Ligure. La Fenice raggiungendo, a bordo di una ambulanza della Croce Bianca di Finale, il dialisi dell'ospedale di Alassio, per sottoporsi a trattamento, quando la vettura ha sbandato è andata a schiantarsi contro il guard-rail. Le ferite riportate dalla donna, probabilmente aggravate dal suo stato di salute da tempo segnato da una malattia ai reni, hanno determinato, a cinque ore dall'incidente, la morte presso il reparto rianimazione del San Paolo di Savona. Del caso si sta interessando il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alessandro Bogliolo, che dovrà accertare eventuali responsabilità. D'altronde l'alto numero di chilometri percorsi dalle ambulanze e le condizioni spesso di tensione in cui si svolge il lavoro dei volontari sono tali da non poter evitare a lungo andare episodi drammatici come quello registratosi lunedì sull'Aurelia, in località Punta Murena, fra Albenga e Alassio. [r. sr.]

Forse la zona soprattutto il deposito) dovrebbe essere bonificata e meglio regolamentata da parte dei vigili urbani per motivi di ordine pubblico che per decenza dei luoghi e difesa dall'inquinamento delle falde acquifere. Il cimitero di Lusignano sorge non lontano dal campo sede anche delle sagre organizzate dalle associazioni di volontariato della frazione. [r. sr.]

MA CONSIGLIO SCOPPIA UNA NUOVA POLEMICA

Centotrenta case popolari saranno costruite a S.Fedele

ALBENGA

Il Consiglio comunale, su relazione dell'assessore all'urbanistica, Claudio Gagliolo, vicesindaco, ha approvato la bozza di convenzione con la quale saranno assegnati i terreni per l'edificazione di un lotto di edilizia pubblica e residenziale nella frazione di San Fedele di circa 130 appartamenti, pari ad un insediamento abitativo di 400 persone. Le palazzine sorgeranno sull'area che un tempo dell'istituto Trincheri.

L'intervento viene a una risposta, anche calmieratrice, al mercato dell'affitto nella piana albenganese. Su di un'area complessiva di mila metri quadrati saranno realizzati 33 appartamenti da parte dell'Arte [Agenzia Regionale Territoriale per l'Edilizia residenziale), i restanti 97 appartamenti stati concessi a sei cooperative edilizie di media e piccola dimensione che sono state costituite da cittadini del ponente Le piccole coop hanno visto assegnare da un minimo di nove ad un massimo di ventidue case.

La riunione consiliare di ieri pomeriggio è stata contraddistinta, ancora una volta, da posizioni polemiche contrapposte fra maggioranza centrodestra e minoranza viveriana di centrosinistra. Quest'ultima, in forma contestativa, ha abbandonato la seduta perché non è stata data la possibilità a Viveri di replicare ad una accusa personale e lo stesso Viveri ha preannunciato ricorso al prefetto. Ciò non ha impedito l'approvazione di tutte le 15 pratiche all'ordine del giorno. Dice la giunta in polemica verso Viveri: «E' ora di finirla con chi nulla ha più da dire alla Città né in termini amministrativi né in termini di credibilità e di proposte». [r. sr.]

MIGLIOREREBBE L'ASSISTENZA AI PAZIENTI ANCHE IN VISTA DEGLI ACCORPAMENTI DI ALCUNI REPARTI

I medici offrono un piano di emergenza al S. Corona

Il sindacato dei sanitari propone di razionalizzare al meglio i turni infermieristici

PIETRA L.

Considerato che i reparti di chirurgia plastica e urologi sono «accorpati» per far fronte alla carenza di infermieri e visto il «parcheggiamento» di molti pazienti nelle chirurgie perché non far partire il progetto di un unico polo chirurgico. La proposta, molto sensata, arriva dai rappresentanti dei medici della Cimo del Santa Corona. Per recuperare infermieri la direzione ha deciso, fra molte polemiche e a titolo provvisorio, di accorpare i reparti. Il risultato è caotico con pazienti in gravi condizioni ricoverati a fianco a degenti con patologie leggere o molto diverse. Spiegano al sindacato medico: «Considerata la non ottimale sistemazione logistica e considerata la necessità di offrire agli utenti una assistenza adeguata alla gravità della patologie per ogni specialità (Orl, Plastica, Vascolare, Generale, urologia), abbiamo proposto di studiare una organizzazione dell'assistenza nel Dipartimento di chirurgia per intensità di cura. In pratica i pazienti di tutte le specialità verrebbero distribuiti in tre livelli assistenziali a seconda della gravità dei casi, bassa, media ed alta intensità di cura, garantendo in ogni turno infermieristico la presenza di un professionale esperienza nelle varie discipline. Si arriverebbe ad una razionalizzazione degli infermieri con una assistenza particolarmente adeguata per i pazienti più critici. Chiediamo inoltre che vengano al più presto valorizzate le professionalità locali asistanti al Santa Corona. La graduazione delle funzioni dei sanitari, prevista per legge, è lo strumento più idoneo per questo obiettivo». non mancano le resistenze, anche fra i medici e chi teme di perdere «poltrone». [a. r.]

PROGETTO PER LE EX OPERE PARROCCHIALI

Un cinema teatro a Ranzi

Il museo della civiltà contadina, un piccolo cinema-teatro o sala conferenze e la sede dell'Aib e Protezioni civile. Verranno occupati da questi nuovi servizi i locali delle ex opere parrocchiali di Ranzi, frazione di Pietra Ligure, in stato di semi-abbandono da alcuni anni. Il Comune sta per sottoscrivere una convenzione con la Curia di Albenga in base alla quale avrà a disposizione per rinnovabili, l'intero stabile attualmente occupato solo da una famiglia. Le opere parrocchiali, volute con forza dallo storico parroco don Terzero Rosso, hanno da tempo la loro funzione. Spiegano l'assessore Edoardo Ciribì e il consigliere delegato Marco Mazzucchelli: «La protezione civile con i suoi mezzi troverà posto, entro l'anno, al piano terra, lato levante. Una collocazione ideale. Dalla parte opposta, sperando nei finanziamenti regionali, rimetteremo a posto il piccolo cinema-teatro a disposizione della comunità ranzina e del Comune anche per incontri ed altro. Come terza fase dell'intervento al primo piano, nelle ex scuole, sarà realizzato di museo dell'attività contadina, degli antichi mestieri e dell'artigianato locale. Teniamo fede in questo modo ad un impegno assunto in campagna elettorale». Al di sotto alla piazza, fra il campanile di San Bernardo e il campo pallavolo del Circolo Giovane (Sagra nostralino), sarà realizzato un parco giochi. Domenica 2 giugno in piazza Concezione realizzata, dalla gente del paese, la tradizionale «stella» di fiori che quest'anno andrà anche in trasferta, a metà giugno, a Fabriano per una manifestazione internazionale dedicata alle infiorate. [a. r.]

Centro Commerciale cerca urgentemente i seguenti profili:
RESPONSABILE CON ESPERIENZA SETTORE INFORMATICO: conoscenza, disponibilità trasferimento e/o minimo intervallo
RAGAZZO GIOVANE: apprendistato retribuito, con dati di conoscenza, disponibilità
Sede di lavoro: Taggia
Chiamare i seguenti numeri: 348 7818363 348 7818362

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5
17100
Tel. 019.814.887
Fax 019.801.808

TORNA IN COMUNE DOPO 3 ANNI ■ ASSENZA DALLA VITA PUBBLICA E DOPO AVER GOVERNATO PER 22 ANNI BARDINETO

Calizzano, Mozzoni già al lavoro

Primo obiettivo: recuperare l'ex colonia Frassino

CALIZZANO

Il giorno dopo l'elezione alla carica di sindaco di Calizzano, e dopo gli inevitabili festeggiamenti dell'altra sera, Enrico «Ico» Mozzoni, la cui proclamazione ufficiale è avvenuta alle 8,15 di ieri mattina, è già al l[illegible]. Il primo grande proget- [illegible] cui il neosindaco e i consiglieri di maggioranza lavoreranno, infatti, sarà il recupero dell'ex colonia di località Frassino.

Osserva Mozzoni: «Si tratta di un programma di intervento ambizioso da realizzarsi il più presto possibile prima che l'edificio, inutilizzato [illegible] vent' anni, [illegible] degradi ulteriormente». Obiettivo della nuova amministrazione comunale è quello [illegible] riuscire a riportare la struttura, di proprietà pubblica, alle bellezze di un tempo per poi destinarla al settore sanitario. Dice il neosindaco: «Un progetto [illegible] riteniamo prioritario proprio per offrire nuovi ed importanti servizi alla popolazione, così da migliorarne la qualità della vita».

Accanto al recupero dell'ex colonia, tuttavia, a breve verranno realizzati alcuni interventi di sistemazione della viabilità e delle aree verdi. Grande attenzione, assicura Mozzoni, verrà rivolta alle frazioni. Ed è proprio agli elettori delle frazioni che il sindaco rivolge un ringraziamento pubblico, senza naturalmente dimenticare tutti gli altri che hanno votato la sua lista, la numero 2 «Progetto per Calizzano» che ha ottenuto in totale 655 preferenze pari al 56,6 per cento dei voti validi, contro i 503 voti, pari al 43,4 per cento della lista «Rondine. Continuiamo insieme per Caliz- [illegible] che vedeva candidato alla carica di primo cittadino Sergio Marta.

Ico Mozzoni

In attesa della prima riunione del nuovo Consiglio comunale, nel corso del quale verranno nominati gli assessori che [illegible] dranno ad affiancare Mozzoni in questa legislatura, sono stati resi noti i nominativi dei consiglieri di maggioranza.

Sugli scranni del Consiglio, siederanno, Luca Cannoniero, ingegnere gestionale, figlio dell' [illegible] sindaco Roberto Cannoniero, che ha ottenuto 132 preferenze; Carlo Mussone, funzionario comunale [illegible] 42 voti; Luigi Maritano, dipendente industria con 50 preferenze; Nadia Perrone, studentessa universitaria, che ai ottenuto [illegible] voti; Marco Bianco, impiegato con 33 preferenze; Mario Durante, esercente, [illegible] voti; Carlo Borghello funzionario del ministero delle Finanze, che ha ottenuto 31 preferenze; e Gulsomini Dante, mobiliere, con 42 voti. Per la maggioranza, rimangono fuori dal Consiglio [illegible] Biale, Nicola Ivaldo, Laura Maritano e Angelo Oddone.

Se tra le fila della lista numero 2, vincitrice delle elezioni che hanno decretato il ritorno di Enrico Mozzoni nella vita politica dopo tre anni di assenza, si respira un clima di grande gioia, profonda amarezza invece si registra fra i componenti della lista 1, quella capeggiata da Sergio Marta, il quale ha ammesso che non si aspettava [illegible] sconfitta per 152 voti di scarto. Per Mozzoni, in politica dal 1977 come sindaco di Bardinato, ca[illegible] rivestita per ventidue anni consecutivi, la vittoria rappresenta di fatto il debutto nell'attività amministrativa del paese in cui risieda, insieme con la moglie e il figlio. [l. b.]

NOTIZIE F[illegible]SH

CAIRO

Crollarono i balconi è rinviata la perizia

Un rinvio per la perizia tecnica disposta dal pm Danilo Ceccarelli per accertare le condizioni dello stabile di San Giuseppe di Cairo dove, [illegible] due occasioni, crollarono i balconi, mettendo in pericolo la vita dei condomini. Il pm vuole accertare anche se il proprietario dell'immobile, un savonese, abbia eseguito i lavori di ristrutturazione e di [illegible] in sicurezza dello stabile, come imposto da una ordinanza sindacale. L'imprenditore è indagato per disastro colposo. [f. p.]

[illegible]

Un comple[illegible] residenziale sulle ceneri dell'ex fornace

Proseguono i lavori di realizzazione del nuovo complesso residenziale, in parte già ultimato, nei pressi di via Partigiani, sulle ceneri dell'ex fornace di Millesimo. La struttura ospiterà in totale 100 alloggi. [l. b.]

MILLESIMO

Le allieve di danza al saggio di fine anno

Saggio di fine anno delle allieve della scuola di danza «Scarpette Rosse». E' in programma sabato e domenica nella palestra delle scuole di Millesimo. [l. b.]

OLGA BELTRAME, CHE RITORNA DOPO 9 ANNI, VUOLE DARE SPAZIO AI GIOVANI

Il neo sindaco di Altare «Ecco tutte le mie idee »

ALTARE

L'atmosfera è paragonabile a quella che si respirava a metà degli anni Settanta, quando Olga Beltrame cominciò [illegible] bazzicare negli ambienti politici della provincia. [illegible] ora, la sua elezione alla carica [illegible] sindaco di Altare, dopo l'abbandono di nove anni fa, ha il sapore di una grande vittoria. No, nessuna rivincita personale nei confronti del sindaco uscente, Idalda Brondi, [illegible] semplicemente la vittoria di un gruppo che riporta la sinistra in primo piano.

Festeggiata nella sede altarese [illegible] dei [illegible] dai componenti della sua lista, «Alle Vie per Altare», il brindisi si è trasformato in un grande ed inaspettato happening, proseguito poi nella sede della federazione provinciale e nell'atrio del Comune di Savona, insieme con Ruggeri. Ma non è tutto, perché ieri mattina, al suo arrivo nell'aula delle scuola elementare dove insegna da trentanove anni, [illegible] Beltrame è stata accolta [illegible] decine di mazzi di fiori. Un autentico trionfo, che naturalmente ha alimentato l'entusiasmo per la vittoria elettorale che ha visto la sua lista ottenere 628 preferenze, pari al 42 per cento dei voti validi, contro i 496 della lista di Eldo Schinca e contro le 372 preferenze della lista capeggiata da Massimiliano Giugurta.

I componenti che andranno ad affiancare il neosindaco nella giunta non sono ancora stati indicati, anche se proprio ieri sera [illegible] è svolta una prima riunione per dare indicazioni sui nominativi. Osserva Olga Beltrame: «La mia proposta e il mio sogno sono quelli di dare spazio ai giovani, anche per [illegible] fede alle indicazioni arrivate dagli elettori». Fra i più votati, infatti, vi è Davide Berruti, 22 anni, che ha ottenuto 36 preferenze. Con Berruti, per la maggioranza, siederanno [illegible] Consiglio comunale, Angelo Bil-

Olga Beltrame

lia, Giuseppe Donvito, Fabio Riva, Roberto Bianco, Aurora Canale, Leandro Pansera, [illegible] Gianni Toscani. Non faranno parte del Consiglio, invece, Mariella Cagna, Simone Cinarelli, Maria Rosa Venturino e Cesare Occhi.

E ieri mattina, giorno della proclamazione ufficiale di sindaco, la Beltrame ha messo a punto quattro piccoli interventi che, assicura, verranno attuati in tempi brevissimi, visto che non comportano spese [illegible] investimenti, ma «solamente buona volontà».

Spiega la ricetta: «Innanzitutto prenderemo contatti con i residenti dei vari quartieri del paese, provvederemo a far eliminare il ghiaino che costeggia le strade e a far ripulire le cabine dell'Acts». Aggiunge: «Sembrano cose di poco conto, eppure [illegible] quelle che alla gente danno maggior fastidio».

Contemporaneamente, si metterà in moto [illegible] gruppo di lavoro per sistemare l'area che sorge accanto alle scuole elementari e medie, e si provvederà all'attivazione dello «sportello del cittadino» sul modello di quello in funzione a Millesimo. Dice ancora Olga Beltrame: «Certamente si tratta di piccoli interventi, [illegible] non per questo [illegible] importanti. Ad essi si aggiungeranno in futuro quelli più ambiziosi, come [illegible] esempio il recupero delle [illegible] Savam». [l. b.]

ALBERGHI E HOTEL SI STANNO ATTREZZANDO PER I PATITI DELLA MOUNTAIN BIKE

Bardineto punta sui turisti appassionati di escursioni

BARDINETO

Bardineto si attrezzerà per poter entrare nel circuito nazionale ed internazionale del turismo escursionistico. L'indicazione [illegible] arrivata [illegible] convegno svoltosi in paese lo [illegible]so fine settimana, alla presenza di amministratori locali, regionali e provinciali, esperti del settore e politici.

Primo passo per dare vita ad un programma di intervento in grado di far accedere a finanziamenti e contributi, come spiega il sindaco, [illegible] Ferrecchi, è quello [illegible] inserirsi su Internet, sfruttare la rete [illegible] notizie, informazioni e fotografie per promuovere i percorsi naturalistici, le bellezze architettoniche, storiche e culturali, e tutte quelle strutture che possono fornire servizi importanti per gli appassionati di un genere di turismo che trova [illegible] particolarmente fertile fra i tedeschi e gli olandesi.

Ed è proprio in questa dire- [illegible] che i titolari di alcuni alberghi ed hotel che operano a Bardineto hanno già dato la loro disponibilità ad attrezzare le proprie strutture per quanti si dedicano alla mountain-bike, fornendo una serie di servizi assolutamente necessari agli appassionati delle due-ruote, entrando così a far parte della catena degli alberghi che garantiscono accoglienza adeguata agli amanti della bicicletta.

Bardineto è intenzionato a valorizzare sempre di più il suo patrimonio naturale

L'obiettivo degli amministratori comunali, promotori del convegno, è anche quello di «sfruttare» il patrimonio esistente e [illegible] «far imparare a vivere il bosco». [l. b.]

INCHIESTA «NEVE [illegible] VAL BORMIDA»: GLI INVESTIGATORI SONO SULLE TRACCE DEI PRESUNTI FORNITORI

Altare, sono intercettati con la droga

Denunciati dai carabinieri due giovani di Savona e Quiliano

ALTARE

Continua l'offensiva dei carabinieri contro il fenomeno del consumo e dello spaccio di sostanze stupefacenti.

Alle prime luci dell'alba dell'altro ieri, i militari della Compagnia di Cairo Montenotte hanno denunciato due persone, entrambe incensurate, una residente a Savona, l'altra a Quiliano, per il reato di detenzione a fini di spaccio di droga.

Il provvedimento giudiziario è scattato al termine [illegible] una serie di controlli e pedinamenti di cui i due giovani uomini, uno di 27 anni, il secondo di [illegible], erano oggetto da diversi giorni, dopo una «soffiata» arrivata negli uffici degli investigatori. I due uomini [illegible] stati fermati lungo la strada statale che collega Cadibona ad Altare, mentre a bordo di un'auto, stavano raggiungendo la Val Bormida. Sulla vettu- [illegible] i carabinieri, dopo una breve perquisizione, hanno rinvenuto complessivamente 50 grammi di hashish. Quantità che in base a quanto dichiarato in un primo momento dai due savonesi, sarebbe stata per [illegible] personale. Versione che naturalmente non ha convinto gli inquirenti.

Continuano i controlli dell'Arma per bloccare il traffico di droga in Val Bormida

Nel corso dell'interrogatorio seguito alla perquisizione, i due giovani hanno poi risposto fornendo una serie di indicazioni [illegible] informazioni, ritenute dai carabinieri [illegible] grande importanza ai fini dell'indagine cui stanno lavorando in queste settimane. Indicazioni secondo le quali, i due savonesi farebbero parte di una più vasta «organizzazione» che si occupa di rifornire il mercato valbormidese, provvedendo a trasferire da Savona alle località dell'entroterra quantitativi di droga, [illegible] particolare hashish.

L'indagine, sui cui almeno [illegible] a questo momento, viene mantenuto uno stretto riserbo, potrebbe tuttavia portare a nuovi, importanti sviluppi già nei prossimi giorni.

Gli accertamenti che vedono impegnanti i carabinieri dell'intera provincia, seguono quelli effettuati nei mesi scorsi nell'ambito dell'inchiesta, avviata dalla magistratura e denominata «Neve in Val Bormida» che [illegible] portato alla denuncia [illegible] diversi giovani, fra cui [illegible] giocatore della Carcarese, poi sospeso dalla società in attesa dei risultati dell'indagine. [l. b.]

SI INIZIA DOMANI SERA CON: «TUTTO PER UNA MELA»

Millesimo, va in scena il teatro dei ragazzi

MILLESIMO

Tre appuntamenti che vedranno come protagonisti i ragazzi. Da giovedì e sino a domenica, Millesimo, si trasformerà in un grande laboratorio teatrale gestito e curato dai giovanissimi. La rassegna è organizzata dall'Istituto comprensivo di Millesimo, Compagnia dei Faraoni, ovvero i ragazzi dell'oratorio, l'Oratorio San Luigi e dalle associazioni Amami, Amnesty International, Bottega della Solidarietà, Gruppo Scout Valbormida, Stop Razzismo e da un gruppo di insegnanti.

Il primo appuntamento è giovedì, quando con inizio alle 21, al cinema Lux, gli studenti della scuola media porteranno in scena lo spettacolo teatrale «Tutto per [illegible] mela». Seguirà, sabato sempre al Lux, lo spettacolo allestito dai ragazzi della Compagnia [illegible] Faraoni che proporranno «Una festa coi...brividi».

Domenica, giornata conclusiva, sono in programma una [illegible] di «percorsi di intercultura». [illegible] pomeriggio, all'oratorio San Luigi, concerto dei Mines Tirith, animazione con decine di giochi, accanto alla mostra interculturale allestita dagli alunni delle scuole materne, elementari e medie che fanno capo all'Istituto comprensivo di Millesimo. Ci saranno, inoltre, anche gli stand delle associazioni di volontariato che operano in zona. Una grande ed interessante «vetrina» per avvicinare i giovanissimi al mondo della solidarietà attraverso l'opera dei vari gruppi ed associazioni locali che da anni si occupano di dare aiuto concreto alle persone in difficoltà.

Sempre in tema di iniziative legate al mondo della scuola, venerdì prossimo con inizio alle 21 al cinema Jolly di Cengio, gli studenti della scuola media «Bertagna» che fanno parte del laboratorio teatrale dell'istituto presenteranno la recita di fine anno scolastico. [l. b.]

CENGIO, L'AUTORE DEDICA IL VOLUME AI GIOVANI: «PER NON DIMENTICARE»

«Frammenti di vita»: un libro di ricordi

Andrea Dotta ripercorre gli anni dal fascismo alla liberazione

Andrea Dotta

CENGIO

«Frammenti di vita», è il titolo del libro scritto da Andrea Dotta, ex presidente dell'allora VI Usl e personaggio di spicco nella vita politico-amministrativa della Val Bormida. Il volume, edito dal Grifi di Cairo Montenotte, in edicola in questi giorni e che verrà presentato ufficialmente a giugno, è un condensato di storie, aneddoti ed episodi [illegible] raccontano non solamente la [illegible] dell'autore, nato a Saliceto e residente a Cengio, ma tracciano anche un quadro di ciò che è accaduto in zona dagli anni del fascismo alla Liberazione.

Scrive Dotta nella prefazione del libro, corredato di bellissime fotografie e documenti inediti raccolti in sessantotto pagine:

«Ho scritto queste note parlando [illegible] prima persona. Ho raccontato fatti vissuti e altri conosciuti attraverso i racconti di parenti e amici. Non è solo la mia [illegible]a, ma la storia di tanti come [illegible] nati e cresciuti [illegible] quel periodo che [illegible] da dopo l'avvento del fascismo sino alla Liberazione e agli anni immediatamente successivi».

Dice ancora l'autore: «Ho scritto per [illegible] dimenticare i fatti piccoli e grandi accaduti nel paese dove sono nato, nella valle dove il paese sorge, sulle colline che in lunghe file che [illegible] circondano, intrecciandosi l'una all'altra per formare vallate e valloncelli che costeggiano [illegible] fiume e i torrenti che lo alimentano e lo ingrossano quando piove».

Conclude Andrea Dotta: «Non è un libro di storia, non è un romanzo, ma uno scritto dedicato soprattutto [illegible] giovani per non dimenticare: ascoltando il passato è possibile imparare, vigilare affinché gli orrori vissuti non tornino più». [l. b.]

due ruote
in Corso Marconi, 34
(zona stazione)
A CAIRO MONTENOTTE
è nato
Due Ruote
✓ SCOOTERS
✓ ACCESSORI
✓ RICAMBI
PK Per la pubblicità [illegible] LA [illegible]
publikompass
P.zza G. Marconi, 3/6 - 17100 SAVONA
[illegible] 019.814.667 - Fax 019.501.808

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

MILLEBRERA. Tel [illegible]
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel 019-85 1627.
Panic Room
Ore 15.45-18-20.15-22.30
€ 6,70-4.70

DIANA 1. Tel 019-825.714
Star Wars episodio II
Ore 16-19.22.
€ 6,70-4.70

DIANA 2. Tel 019-825.714
Casanal
Or 15.45-18-20.15-22.30
€ 6.70-4,70.

DIANA 3. Tel 019-825.714
Non è un'altra stupida commedia americana
Vietato ai minori di anni 14
Ore 15,45-18-20,15-22.30
€ 6.70-4.70

ECOVARIO. Tel 019-820.553
The mothman prophecies
Ore 15.45-18-20.15-22.30
€ 6.70-4.70

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322
CHIUSO

JOLLY. Tel 019-850.670
Film a luci rosse
Ore 15-22.30
€ 5.16-4.65

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 15 - € 4.13-3,10

ALASSIO

ODEON. Tel 0182-640 263.
Bloody Sunday Ore 20.30
[illegible]sello Ore 22.30
€ 5.50-3.50-3.00.

RITZ. Tel 0182-640 427
[illegible]ra II - L'attacco dei cloni
Ore 20-22.30 € 6.00-4.00-3.00

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419
OGGI RIPOSO
Ore 20-22.30 € 6,00-4.00-3.00

ASTOR. Tel 0182-50997.
[illegible]0
[illegible]o 15-22.30
€ 6.00-4.00-3.00

ALBISOLA

CINEMA TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO
Lun 17-21.15

ALTARE

VALECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 21 - € 5.16-4.13-3,10.

BORGIO

CINETEATRO CASTAGNA. Tel 019-892910
OGGI RIPOSO
Ore 20.30-22.45
€ 6.00-4.50

CAIRO

ARCA. Tel 019-5651350
Tanguy
Ore 21 - € 5.20-4.20

FINALE LIGURE

CINEMA. Tel 692916
Nowhere
Ore 21
€ 2.58

LOANO

LOANESE. Tel 019-669.961
The mothman prophecies
Ore 20.30-22.30 € 6.20-4.13-3.10

SASSELLO

TEATRO SASSELLO.
[illegible]
Ore 21.30 €.1

VARAZZE

VERDI 1. Tel 019.97.249
Star Wars - L'attacco dei cloni
Or 20.15-22.50

VERDI 2. Tel 019.97.249
The mothman prophecies
Or 20.30-22.40

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-[illegible].46
Rosi Or. 16.45, 18, 20, 15; 22.30

AMERICA Sala B. Tel 010-595.91.46
Bloody Sunday Or. 16; 18,10, 20.20; 22,30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247 35.40.
Una rondine fa primavera. Or. 16; 18.10, 20.20; 22.30

ARISTON MULTISALA Tel 010-247 35 40
Irreversibile Or 20.30, 22.30

AURORA Tel 010-592.625
John Q Or 15,30; 17.45; 20,15, 22.30

CINEPLEX PORTE ANTICO
Monster & Co. Or 14.45; 16.45; 18.45, 20.45, 22.45, 0.45

CINEPLEX PORTE ANTICO. Tel 010-254.18.20.
Unico testimone [illegible] 15; 16,55; 18,50 20.45, 22.40 0.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18.20
40 giorni 40 notti
Or 14.45 16.45 18.45 20.45; 22.45, 0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18.20.
Star Wars II Or 14.40 17.25, 20,10, 22.55 1.30
Star Wars II Or 16, 19, 22, 0.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18[illegible]
Irreversibile Or 20.45 22.45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18.20.
John Q Or 15 15 17.40, 20,05; 22.30; 0.45.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18.20
Panic room Or 20,30, 22.50.

CINEPLEX PORTO ANTICO
L'era glaciale
Or 15; 15.50; 16.40; 20,30; 22.30; 0.15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18.20
Il Re scorpione
Or 14.50; 16.50; 18.50, 20.50, 22.50; 0.50.

CINEPLEX [illegible] ANTICO. Tel.010-254.18.20.
Waking life.
Or 16; 18,10; 20,20; 22,30,

[illegible]. Tel. 010-254 18.20
Non è un'altra stupida commedia americana
Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-264.18.20.
Mothman prophecies
Or 14,50, 17.25; 20; 22.35

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586.419.
Respiro.
Or. 15; 16.50; 18,50; 20,45; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel 010-586.419.
Casanal
Or 15,30; 17,50; 20,10; 22.30

EUROPA Via Lagostena 164. Tel. 010-377 95 35
Sulle mie labbra
Or. 20,30- 22,30

LUX Tel 010-551 691
Lantana
Or 16; 18,10, 20,20, 22.30.

ODEON Tel 010-362.82.98.
Star Wars II
Or 15,10 18,30, 22.30

OLIMPIA Tel 010-581 415.
40 giorni & 40 notti
Or 16.30, 18,30, 20,30; 22,30

ORFEO Tel 010-564.849
L'ultimo treno
Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

RITZ D'ESSAI Tel 010-314.141
Chi lo sa?
Or 15,30; 18,30; 21,[illegible]

SALA SIVORI Tel 010-583.261
L'ora di religione.
Or. 16; 17.50; 20,30, 22.30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Era gi[illegible].
[illegible]. 15; 16,[illegible]; 18,50; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582.461.
The mothman prophecies.
Or. 15; 17,30; 20, 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. T[illegible]
Star Wars II
[illegible] 14,30, 17,10; 19,50; 22.40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
John Q Or 14,30; 17; 19,30; 22; [illegible] anche 0.30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
40 giorni & 40 notti
Or. 15; 17.15; 21.23
Ven./Sab. anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il re scorpione
Or 14, 16; 18.30, Ven./Sab. anche 23,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321
Monsters & Co. Or 15,30

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321
The mothman prophecies.
Or. 14,50; 17,20; 19,50; 22,30; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA L'era glaciale.
Or. 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321
Don't say a word
Or.: 15,20; 18; 20,20; 22,40
Ven/Sab anche 0,10

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Solo mart 28 maggio: **John Q.** versione originale
Or 15; 17.30; 20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA Tel [illegible].123.321.
Best Or 17,40, 19.50; 22.
Ven/Sab anche 0.20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321.
Non è un'altra stupida commedia americana.
Or 14,20; 16.20; 18.20, 20.20; 22,20
Ven/Sab anche 0.30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Mean machine. Or.: 14,10; 16.20, 18,30; 20.40, 22.50; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Irreversibile V.M. 18
Or. 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22.40, Ven/Sab anche 0.50. Ven. 24/5 solo spettacoli dalle 20.30

UCI CINEMAS [illegible] Tel 199.123.321.
Casanal
Or.: 15; 19.50; Ven/Sab anche 0.50

UCI CINEMAS FI[illegible] Tel 199.123.321
Panic room
Or. 17,20; 22,20

[illegible]INEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321
La regina dei dannati V.M. 18.
Or.: 16; 20.10; 22.20; Ven./Sab. anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
[illegible].
Or. 14; 15; 16.50, 17.50, 18.40, 20.40, 22.30; Ven/Sab anche 23.30

Tel 199.123.321
Il sogno della libellula
Or. 15, 17,10; 21,30

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO Ore 21

CAMOGLI

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-267.71.30.
[illegible] RIPOSO

[illegible]

EDEN Tel 010-69.812.00.
Era glaciale. Or 21

[illegible]

S. SIRO. Tel 010-320.25.64
Panic room Or 20.30, 22.30

VOLTRI

[illegible] Tel. 010-613.61.38
Panic room
Ore 21

AMBRA Varjoni
Ore 21.15.

CINEMA CAMPESE
OGGI RIPOSO

[illegible]

CINEMA FONTANABUONA MONLEGINE
Tel. 0185-92.577
OGGI RIPOSO.

CENTRALE
Tel. 0185-286.033.
OGGI RIPOSO.
Ore 16.15; 19,15; 22,15.

AUGUSTUS
Tel. 0186-61.95.
CHIUSO PER RESTAURI.

GARFAGNE
Tel. 0185-50.781
OGGI RIPOSO.
Or.: 20,05; 22.25

CANTENO. Tel. 0185-363.274.
Star Wars - L'attacco dei cloni.
Or.: 17; 19.35; 22,15

MIGNON
Tel. 0185-309.494.
OGGI RIPOSO.
Or.: 15; 21,30.

ARISTON. Tel 0195-41.505.
OGGI RIPOSO.
Ore 19,15; 22.

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR
Tel 0183-61976
[illegible]

CENTRALE
Tel 0183-63821
Casanal
Orario 20.15-22.40 Euro 5-4

DANTE
[illegible] 0183-293640
Oggi riposo
Euro 4

IMPERIA
Tel 0183-292745
Oggi riposo

BORGO MARINA

POLITEAMA.
Tel 0183-499936
Star Wars - Episodio II: l'attacco dei cloni
Orario 20.20-22.40
Euro 5-4

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel 0184434440 Oggi riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel 0184-261950
Amnesia Orario 20.30-22.30
Ingresso [illegible] tessera oppure ad Euro 3.50 a spettatore

DOLCEACQUA

CRISTALLO Tel 0184-206514 Oggi riposo

VALLECROSIA

DON BOSCO Tel [illegible]-240014 Oggi riposo

SANREMO

ARISTON Tel 0184-506 060
Star Wars - Episodio II
Orario 15-17.20-19.40-22.30
Euro 7-ind 4 (mart. 4)

ARISTON RITZ
Tel 0184-506 060
Irreversibile
Vietato ai minori di 18 anni
Orari 15.30-ult. 22.30
[illegible] due spettacoli pomeridiani a mercoledì 4).
Euro 7-4

ARISTON ROSE-Sala 1.
Tel 0184-506 060
Non è un'altra stupida commedia americana
Vietato ai minori di 14 anni
Orari (indicativi) 15.30-22.30 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 7-4

ARISTON ROSE-Sala 2.
Tel 0184-506 060.
Ore 15.30-17.20 D[illegible] & D[illegible]
Ore 20-22.30 **Amen**
Euro 6,70-4

ARISTON ROSE-Sala 3.
Tel 0184-506 060
40 giorni & 40 notti
Orari (indicativi) 15.30-22.30 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 6,70-4

CENTRALE. Tel 0184-597829
The Mothman Prophecies
Orari (indicativi) 15,30-22.30 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6,70-4

TARANTO Tel 597829
L'ora di religione
Orari (indicativi) 15,30-22.30 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6,70-4

SANREMESE Tel 0184-507 070
Ore 15,30-16,55-18,20 **L'era glaciale**
Ore 20-22.30 **Soul Survivors**
Euro 6,70-4 (primi due spett. pom. e mercoledì 4).

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica.

TEATRI

[illegible].
Carmen
Opera in 4 atti
Ore [illegible]

AUDITORIUM E. [illegible]
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Gulola
Ore 20.30. Ingresso libero

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage. Via Poggi 43/b.
[illegible] RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO. OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
Radio Clandestina
[illegible]

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEAT[illegible] (Teatro in genovese).
OGGI RIPOSO

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.839
Santa Mandona
Ore 21.15

L.&A. LUMIÈRE.
Tel. 010-505.906
L'affare della sezione speciale.
Ore 21.15

NICKELODEON Tel. 010-589.540.
OGGI RIPOSO
[illegible] 21.15

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.540.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 010-219 768.
OGGI RIPOSO

I FILM DEL FILM

Jodie Foster è la protagonista del thriller intitolato «Panic room».

[illegible] Biografico. Approda nelle sale, arricchito di venti minuti di scene inedite, il capolavoro di Milos Forman.

AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra [illegible] personaggi della seconda g[illegible] mondiale in Germania: un [illegible]mico e [illegible] SS, un gesuita che cerca di ribellarsi.

BEST. Drammatico. Le vicende di [illegible] dei calciatori entrati nella storia del calcio: George Best, attaccante del Manchester '60.

BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro al Festival di Berlino, il film ricostruisce la strage del [illegible] gennaio 1972 a Derry.

CASANOVA. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: le difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.

CHI LO SA?. [illegible]. Nel suo [illegible] lavoro il maestro Jacques Rivette [illegible] il viaggio a Parigi di una compagnia teatrale italiana.

DA ZERO A DIECI. Commedia. Drammatico. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni per concludere il weekend che avevano interrotto.

DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.

DRAGONFLY. Thriller. [illegible] Costner è un medico [illegible] della morte della moglie: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lei dall'aldilà.

L'ERA GLACIALE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, uno scoiattolo impertinente di nome Scrat, la grintosa tigre Diego.

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo [illegible] di Robert Altman è ambientato sull'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.

IL PIU' BEL GIORNO DE[illegible]. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini narra una famiglia, una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.

IRREVERSIBLE. Noir. Film scandalo del festival di Cannes, racconta di una donna (Monica Bellucci) violentata in metropolitana. L'ex marito e il nuovo fidanzato vogliono vendicarla.

[illegible] PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese [illegible] sei personaggi con due caratteristiche [illegible]: la passione per la lingua italiana e l'essere single.

JOHN Q. Drammatico. Il figlio di un operaio (Denzel Washington) deve essere sottoposto a un' operazione: l'assicurazione non intende coprire le spese, l'uomo è disposto a tutto pur di salvare la vita al suo Michael.

LANTANA. Thriller psicologico. Ottimo pluripremiato film australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey); il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata [illegible] personaggi.

MADEMOISELLE. Sentimentale. Sandrine Bonnaire è Claire, una giovane donna che perde il treno e trascorre ventiquattro indimenticabili ore.

MEAN M[illegible] Avventura. Il capitano della nazionale di calcio inglese viene arrestato e messo in [illegible] in prigione diventa allenatore della squadra dei detenuti.

MONTECRISTO. Avventura. Ennesima versione del romanzo di Alexandre Dumas.

NON E' UN'ALTRA STUPIDA COMMEDIA AMERICANA. [illegible]. Jake scommette con l'attraente Austin che riuscirà a trasformare Janey, la più brutta ragazza della loro scuola, nella regina del ballo di fine anno.

L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia [illegible] un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.

PANIC [illegible]r. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario: la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»).

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar [illegible] di [illegible] uomini, [illegible] ridimensionare a [illegible] giornalista, che si conoscono mentre [illegible] due donne in coma nello [illegible] ospedale.

40 GIORNI E 40 NOTTI. Commedia. Per una delusione d'amore, uno studente di San [illegible] decide di sottoporsi a 40 giorni e 40 notti di castità.

[illegible]. Drammatico. Gli abitanti di Lampedusa non [illegible] la spensieratezza di Grazia, [illegible] madre di un'adolescente e di due ragazzi, e il marito decide di mandarla a Milano.

IL RE SCORPIONE. Avventura. Sugli schermi uno dei personaggi de «La Mummia». Mathayus.

SOUL SURVIVORS. Horror. In seguito a [illegible] incidente automobilistico, la giovane sopravvissuta Cassie rimane in uno stato in cui sogni e realtà si alternano.

STAR WARS EPISODIO II. Fantascienza. Approda nelle sale il nuovo kolossal della saga: Amidala, diventata Senatrice e minacciata, viene affidata alla protezione di Anakin Skywalker.

SULLE MIE LABBRA. Drammatico. [illegible] in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria di una società immobiliare, la sorda Carla Isherm, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia.

TANGUY. Commedia. Tanguy dà tanta soddisfazione ai genitori [illegible] non intende andarsene di casa.

I [illegible]. Commedia. Riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum.

THE MOTHMAN PROPHECIES. Thriller. La vita del rampante giornalista Richard Gere viene sconvolta [illegible] morte della moglie: due anni dopo, egli viene mandato a seguire il caso dell'avvistamento di una misteriosa creatura in una cittadina della Virginia.

UNA RONDINE FA PRIMAVERA. Commedia drammatica. L'esordiente Christian Carion [illegible] rapporto tra un anziano contadino burbero (Michel Serrault) e una bambina parigina (Mathilde Seigner) in fuga dalla città.

L'ULTIMO TRENO. [illegible]. Nel corso della [illegible] guerra mondiale [illegible] undicenne ebreo [illegible] affidato dalla sua famiglia a un contadino per nascondarlo.

WAKING LIFE. Film d'animazione. Acclamato dalla critica americana, il film di Richard Linklater è stato girato con attori e poi trasformato in cartoon. [illegible] descrivono gli incontri [illegible] protagonista Wiley.

MOTO INCONTRO AL SINTE DI PORTOVADO, MUSICA DAL VIVO AL GASOLINE, STRIP TEASE AL FERMENTO

Le batterie si danno appuntamento a Cisano

Concerto con i «Doc G» degli studenti dei corsi di percussioni e chitarra

Augusto Rembado

Grande saggio degli allievi di batteria, del maestro Andrea Marchesini e di quelli di chitarra di Mauro Voro all'osteria A Sciàttapanza di frazione Cenesi di Cisano sul Neva. Una «diverso» all'insegna del ritmo e delle cover nel locale dell'entroterra albenganese. Il saggio degli allievi-batteristi sarà accompagnato dai «Doc-G» con le loro cover di Pink Floyd, Jimmi Hendrix, Beatles, Bob Marley, Stevie Wonder, Police, Eagles, Creedance e altri. Al mercoledì sera notte si rinnova l'appuntamento con il «bikers tango» (moto incontro) al Sinte Galeakha Road Pub di Portovado a Bergeggi. programma musica rock e blues: un viaggio nell'america più radicata, dagli indiani ai serpenti, all'Harley Davinson, tutto atmosfera made in Usa.

Al centro commerciale «Il Gabbiano» di Savona prosegue sino a domenica le dirette Radio Onda Ligure presente con un suo studio esterno. Ai microfoni dell'emittente ingauna si alterneranno amministratori, sportivi, personaggi dello spettacolo e radioascoltatori. A Varazze prosegue invece il professionale e trofeo per la magia» di Tony Binarelli.

Di seguito proponiamo, come tutti i giorni, i ritrovi della serata in Liguria.

LA NOTTE

BECCO Musica al Dream bar.
ZOAGLI Ritrovo al Flanagan's Pub e Villa Revolution Pub.
Pub-birreria La Mandorla.
RAPALLO Ritrovi al Mistral, all'Isterika Pub e al Gallo Nero Pub.
CHIAVARI Ritrovo Water World, al Laspirina, a Le Cisterne, al Go Go Burger e all'Excalibur.
L. Musica cubana al cutter Cucca, al Chiringuito Cubano.
Ritrovo al Sabot discobar, al Green Rose al Micky Mousa.
SORI Ritrovo al Moby Blue.
Musica al Cartoonia Café.
CATTORNA Ritrovo all'Alzati Lazzaro.
«confessionale dei peccati» al Transilvania Rock Horror, Dixieland (piano bar), al Jasmine, al Shakespeare Art Café (Passione Pura live), al Fiscarraldo, al Big Ben Pub, Capitan Fracassa e al Barfly (dj rotazione). Ritrovi in settimana all'Working Glass, al Duffy Irish Pub, al Texano (karaoke). Guarchi Café, al Scassadiavoli, alla birreria Imperiale, al Barbarossa, allo Spirito Di Vino, al Freeland, al Café del Mar, Blues House Pub, all'Exploit Café, Le Piramidi, al Two Lost Souls, al Koala, al Crazy Bull, al Due Delfini di Sampierdarena, al Piper Internet Pub.
SESTRI L. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub.
Ritrovo al Giro di Bitta.
Ritrovo a La Taberna.
Ritrovo al pub Mc Namara.
Musica all'Hamburger Boy. Ritrovi in settimana al Pescegatto, al Takabanda, al Barcollo, al Perbacco all'Invidia.
Musica ritrovo al Charlot, a La Ghironda, Charlie Max, all'Intralcio, al Baraonda, al Baricentro e al Durty Nelly.
M. Serata latina La Garitta americanbar. Ritrovi al Friends, Sydney, Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.
ALBISSOLA S. Al Med Café varie sale con tv via satellite. Ritrovi al Pilar, al Già Già e al Clipper.
Ritrovi in settimana al Cabaret, al Caffè Jolly al Dylan Dog. Nuovo Gasoline Night.
CAIRO Musica ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, alla Braia, all'Osteria del vino cattivo e al Be Pub.
Ritrovo Il Maltese.
CENGIO Musica e ritrovo al Cantuccio.

Anche Mattia Rupil si esibirà tra i batteristi impegnati stasera a Cisano

COMPERIA Musica dal vivo al The Killer's Inn.
Ritrovo Blu Bird.
Radio Onde ligure in diretta dal commerciale Il Gabbiano. Musica dance latino-americana alla Compagnia Savonese delle Indie (discoristorante), al Queen's Pub, al Malvasia (enoteca), al Baretto, al Marconi, al Vignoble d'Italie, al Santa Lucia Café, alla Boutique della birra, al Caffè Benzi, al Club Nautico, al Mezzo Marinaio (enoteca), al Due Merli, al Birrò e negli altri locali della Darsena.
QUILIANO Ritrovo discobar Baraonda di Valleggia.
Ritrovi in musica relax al Daubaci, al Cupido e alla trattoria del Camionista.
Musica rock e blues e bikers meeting (moto-incontro) al Sinte Galeakha di Portovado.
Ritrovo a La Cambusa, al Black Bull e al Lord Nelson.
PINALE Al Gasoline di Pia musica dal vivo. Ritrovi in settimana al Trocadero, al Joy, da Pilade, al New Clipper, al Bikini, Baquito, al Ferro Café, all'Agorà di Gorra, al Bikini, Vanilla, Girasole e al Vittoria.
BOISSANO Ritrovo al Rifrullo Art Café e al Capparo Club Verezzi.
PIETRA Dancing con liscio revival al Malibù. Ritrovo al Soleluna e da Poldo's.
Ritrovi La Piazza Pub.
BORGHETTO Karaoke al Pub 36.
LOANO Spettacolo di strip tease femminile al Fermento Club. Ritrovo in musica Café Jumanji e da Vittorina. Liscio revival al dancing Saitta e al Munhattan Inn. Ritrovi Poseidon, al Carpediem (nuovo), Fluke Pub, al Archibaldo, all'Happy Caffè, Vascello (nuovo), all'Atravirago, da Pepita, al Bar Doria, Il Calderone del Dagda, all'Australian Cafe e al Caffè Gavioli.
BORGHETTO Ritrovo al Valvet e alla Dolce Voglia.
CERIALE Ritrovi al Tea Room, al Planet Café, Le Ruota, a la Risacca e al Varo.
CISANO Saggio di batteria e concerto dei «Doc-G» all'Hostaria A Sciàttapanza.
Eno musicpub Raggio di luna. Musica e ritrovi al Guaranà, a La Città Vecchia, al Rock Pink Café, al Crazy Pub, al discobar Jammin' (attrazione femminile), al Caprice, al Mister Michetta, al Morgana (gay e bisex).
Jam session live all'Halloween. Revival italiano all'osteria Mezzoluna con Silvano e Marisa. Musica latino-americana ed animazione al Manila Club con la serata riservato ai singles». Ritrovi in settimana al Tokai Club, al Fred Music Pub, al Blues, al Cabaret, al BarLume, al Caffè Charlotte, al The Victorian Pub, La Tavernetta, Spotti, a El Che Café, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Charlotte, al Dubliner Irish pub, al bar dell'Angolo e allo Zanzibar.
LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.
Ritrovi alla Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e Big Ben
Ritrovo La Pineta e al Barock (serata dedicata alle donne).
M. Ritrovi allo Skipper, al Playstation, all'Excalibur, al Solito Posto, al Capriccio e Vallerie Club. Pomeriggio danzante al Sortilegio.
DIANO C. Giochi e gare di freccette al Bowling.
Animazione e ritrovi al Seven Square Pub, all'Art Gallery Irlmi Intimi, al Saint Germain e al Jazz Caffè.
SANTO STEFANO Ritrovo al Tin Pepe e al Baretto.
Ritrovi al Petite Cafe, al Flower's, al Tre Alberi e al Papagayo (liscio-revival).
SANREMO Mercoledì sera latino-americano al Discoloco con musica dal vivo ed animazione. Musica e ritrovi al George La Nuit, alla Baia del Pirata, al Kitch Café, al Roma, all'En Plain, al Teatrino di Mangiafuoco, al Disco Loca, al J.J. Smith, al Marval Café, al Newport Café, al Mazzini Pub, al Blue , al Zoo Bizarre, al Sax.
Nuova Betise discoteca sul lungomare.
sica al Chica Loca. Ritrovo al Graffiti, al San Marco, e al Battibecco. [a. r.]

ALBISSOLA M.
Dante Villa da Osemont

Le opere di Dante Villa sono ancora in mostra, sino al 6 giugno prossimo, presso la galleria Anna Osemont di Albissola Mare. Villa, genovese di adozione, in particolare l'arte di Picasso.

ALBISSOLA M.
Boero da Bostrico

«Vestimenta». E' il titolo della mostra di Titti Boero alla galleria Bostrico di Albissola Mare. In rassegna una trentina di acquarelli anche di grandi dimensioni. La mostra sarà visitabile sino a domani giovedì 30.

Luigi Canepa all'Artsaloon

All'Artsaloon Contemporary di via Cilea ad Albissola Mare sono in mostra le opere di Luigi France- Canepa. L'esposizione si intitola «Oltre i confini tempo». Visitabile anche alla domenica sino al 6 giugno.

ALBENGA
Contemporanei da Ristori

In mostra alla galleria d'arte Ristori di Albenga le opere d'arte contemporanea di Luca Coser, Roberto Barni, Noemi Sanguinetti, Renza Sciutto, Ugo Nespolo, Jim Shaw, James Brown e Alighiero Boetti. Aperto dal lunedì sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

«Giochi ottici» al Bar Testa

Si intitola «Giochi ottici» la mostra di Giuseppe Ponte visitabile fino al 7 giugno al Bar Testa. Ponte, che vive e lavora a Genova, predilige la calcografia, l'acquaforte, la litografia e la serigrafia.

LOANO
Arte moderna da Merchionne

Arte contemporanea in mostra alla galleria Meruhione di corso Europa a Loano. Orario: dal martedì al sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

FINALE L.
Nativi da Valente

Mostra dedicata a Gualtiero Nativi «Gli umori della geometria» alla galleria Valente di via Barrili a Finalmarina. Presenti 14 opere datate 1948-1980. La mostra sarà visitabile sino a fine al 9 giugno (orario: pomeriggio tutti i giorni, festivi esclusi).

FINALE L.
Mostra di Primavera

La galleria Ghiglieri di Finalmarina propone la «24ª Mostra di Primavera» collettiva di artisti contemporanei. La galleria è aperta tutti i giorni tranne il lunedì.

«LE QUATTRO STAGIONI» CON I SOLISTI DELL'ORCHESTRA FILARMONICA MIHAIL JARA DI BACAU IN ROMANIA

A Loano rassegna di musica barocca

Questa sera il primo concerto dedicato ad Antonio Vivaldi

«Gioielli Barocchi», la rassegna dedicata alla musica barocca presentata nel fine settimana a Loano. Sino al 19 giugno, a partire da questa sera con «Quattro stagioni di Vivaldi», saranno in cartellone a Loano 5 concerti. Una rassegna-novità per il Ponente.

Ricorda infatti l'assessore alla cultura Nicoletta Marconi: «"L'universo musica" è il titolo del nostro nuovo progetto musicale che si propone di sviluppare ogni un itinerario della musica classica dal '600 ai giorni nostri. L'obiettivo è proprio quello di avvicinare il pubblico all'immenso "universo" della musica attraverso una nota storica introduttiva ed attraverso l'ascolto di concerti che anni affronteranno un diverso tema musicale. Quest'anno l'associazione Corelli ha saputo scegliere nel panorama musicale nazionale cinque aspetti per rappresentare la musica barocca». Questa sera alle 21, nella Sala di palazzo Doria, «Le quattro stagioni di Vivaldi nella trascrizione per flauto, orchestra e voce recitante» i Solisti dell'Orchestra filarmonica Mihail Jara di Bacau in Romania.

La violinista Lenuta Ciulei

CONCERTO ALLE 21 AL VILLA CAMBIASO

Il violino di Ciulei a Savona

Per «Settimana internazionale violino» alle 21 a Villa Cambiaso violinista Lenuta Ciulei esibirà in concerto con musiche , Ysaye, Bartok. La serata rientra nel programma de «I concerti di primavera», messa in piedi grazie alla fondazione «A. De Mari» e all'Orchestra sinfonica di Savona, che proseguirà fino all'8 giugno. Il maggio e il giugno Lenuta Ciulei terrà masterclass violino. Sede dei corsi, Villa Gropallo a Vado Ligure. Lenuta Ciulei, violinista rumena, acclamata in 22 stati quattro continenti, possiede uno stile particolare che è la combinazione la sintesi della grande tradizione violinistica musicisti e pedagoghi quali G. Enescu, L. Ostrach, E. Ysaye. Ha vinto il primo premio ai concorsi internazionali «N. Paganini», «T. Varga», «M. Abbado». Si è esibita presso i più importanti festivals: Bayereuth, , Carmel beach festival. E' stata definita dalla critica specializzata una delle più grandi violiniste della generazione di artisti. E' titolare di cattedre di Master-classes presso Università e collegi americani. [d. c.]

CONCORSO DELL'AIBES

Ad Andora sfida tra barman

ANDORA. Shaker in azione nel porto di Andora per il Concorso regionale di cocktails long drinks, organizzato dalla sezione di Sanremo dell'Associazione italiana barman e sostenitori, che si svolge oggi. In totale saranno un centinaio i concorrenti in divisa che si esibiranno cercando di stupire con la loro abilità e competenza nel mescere, dosare e realizzare originali drink.

Dalle 9 dovrebbero gareggiare nella struttura portuale gran parte degli iscritti all'Aibes Liguria. Si tratta per lo più di concorrenti maschili ma non mancheranno anche le donne. Il concorso si svilupperà in due tempi tra mattino e pomeriggio fino alla premiazione prevista per le 18-18,30. In serata tutti i partecipanti al concorso regionale, assieme ai responsabili, si daranno invece appuntamento all'Hotel Lungomare per la gala conclusivo della manifestazione, che viene organizzata annualmente, a turno, dalle sezioni Aibes di Sanremo e Genova. [m. br.]

SUL PALCO ORGANIZZATO DA ONDA LIGURE IL BOMBER HA ABBRACCIATO IL SUO «FRATELLO MAGGIORE» VALENTINO PERSENDA

Pierino Prati torna a Savona e segna il gol della commozione

Assieme a Lodetti e Santin ha inaugurato ufficialmente la mostra delle figurine Panini al Gabbiano

Le vecchie glorie del Savona assieme al loro compagno della serie B Pierino Prati sul palco organizzato da Radio Onda Ligure

Quando l'allegria si mescola alla commozione. Pierino Prati, cannoniere del Savona in serie prima di diventare bomber di Milan, Roma e Nazionale, sul palcoscenico allestito da Radio Onda Ligure al centro ciale il Gabbiano che riabbraccia, dopo anni, Valentino «Rocc Persenda, compagno in biancoblù («Mio fratello maggiore che mi marcava stretto anche fuori campo», ricorda il campione) e poi suo allenatore. Potrebbe essere «Carramba che sorpresa» ma, per fortuna, si tratta di ben altro. L'inaugurazione di una mostra sulle figurine Panini che sino a fine giugno sarà ospitata nel centro le.

Testimonial dell'evento Pierino Prati, appunto, ma altri due miti del passato: Giovanni Lodetti, alter ego di Rive con «parón» Rocco e Nello Santin, roccioso difensore del Milan e del Torino scudettato nel 1976.

Prati, oggi commentatore televisivo, ha raccontato del «suo» Savona (non bastarono i gol a salvarlo da una discussa retrocessione) ricordando come proprio sotto la Torretta ha cominciato la sua splendida carriera tra i professionisti del calcio. Sul palco sono passati i giocatori del passato e gli amici di allora.

Poi storia futuro si sono intrecciati. Bettino Piro, presidente di questo Savona tornato dopo più decennio nel professionismo, è mattatore anche sul palco con parole di un ragazzino che sognava ai gol di Prati ai passaggi di Lodetti al punto di trasformare il suo sogno in una realtà. E poi, davanti al pubblico, standing ovation per i giocatori del Savona calcio saliti sul palco per la foto ricordo con Prati, Lodetti, Santin, Persenda. [s. p.]

Pierino Prati con la sciarpa del Savona ha ricordato i suoi legami affettivi con la città

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO·AL·VI. RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

Image/TORINO

IL COMMISSARIO TECNICO SANDRO CAMPAGNA A CAMOGLI PRESENTA UN INTENSO DI PROGRAMMA PER IL RITIRO DI 15 GIORNI

Gli azzurri della pallanuoto preparano la Word League

Danilo Sanguineti

CAMOGLI

Sandro Campagna, dall'agosto 2000 allenatore della Nazionale di pallanuoto, da due giorni a Camogli con l'intero staff azzurro ed i diciotto prescelti per partecipare alla prima edizione della World League e alla Coppa del Mondo, è un camoglino «ad honorem», perché, da giocatore prima e da tecnico poi, ha sempre mantenuto legami strettissimi con il paese e con la società bianconera. L'amicizia però c'entra poco la scelta della perla del Golfo Paradiso come base per la preparazione ai tornei più importanti della stagione.

«Che Camogli sia cittadina ideale per in relax non scopro certo io, però non sarebbero bastati clima, ambiente e paesaggi per quello che avevo in mente. Quando l'anno scorso sono venuto a vedere il nuovo Boschetto, ho capito subito che serviva ottimamente ai nostri scopi. E questi quindici giorni (ci fermeremo sino a domenica 9 giugno) potremo sfruttare a dovere l'attrezzatissima palestra, la vasca che consente di lavorare sia sul nuoto che sulla tecnica, avendo le dimensioni adatte ai lavori specifici, gli elastici, i traini e altre diavolerie. Siamo in una città che vive di pallanuoto, che per questo sport ha costruito una cittadella, che respira pallanuoto, che ha una società come la Rari Nantes Camogli che ci fa da anfitrione con una gentilezza squisita, che cosa potremmo volere di più?».

Il tecnico Sandro Campagna

Il Settebello azzurro in raduno collegiale a Camogli dal 27 maggio al 10 giugno. Gli atleti convocati sono 18: Francesco Ferrari, Maurizio Felugo e Federico Mistrangelo (Carisa Savona); Fabrizio Buonocore, Luigi Di Costanzo e Fabio Violetti (Power Team Napoli); Alberto Angelini, Alessandro Calcaterra e Alessandro Calcagna (Pro Recco); Leonardo Binchi, Stefano Tempesti e Andrea Brazzatti (Fiorentina); Goran Fiorentini (Systema Brescia); Francesco Postiglione, Bogdan Rath, Raffaele Onofrietti e Fabio Bencivenga (Telemarket Posillipo). Gli atleti del Telemarket Posillipo, che sono stati impegnati nella Final Four di Coppa Campioni a Budapest lo scorso weekend, raggiungeranno i compagni a Camogli il 5 giugno. La bellezza e la praticità della perla del Golfo Paradiso verrà utile nelle due lunghe settimane di intensissimi allenamenti: «Dalle 9 alle 11 in palestre, dalle 11 alle 13 in piscina (nuoto), cena, riposo, dalle 17 alle 19 altre due di piscina, questa volta schemi e partite di gioco. Un menù severo, lo che, non tanto tempo fa, ero giocatore mi so bene. Il lavoro a volume, sia in palestra che in acqua, sarà massiccio: ai 18 atleti contiamo di far sollevare 70000 kg (70 tonnellate) e far nuotare 60 chilometri. Comprendete bene che 15 giorni di questo tipo si digeriscono meglio se ci si trova in un posto rilassante e amichevole come Camogli».

Il primo test per la verifica del lavoro fatto verrà svolto in famiglia: sabato 8 giugno Italia A contro Italia B al Boschetto: «Porte aperte a chi vorrà venire a vederci, proveremo a giocare 9 contro 9 con le regole della World League, ossia quattro tempi da 7' con un intervallo tra secondo e terzo di 10'. In caso di pareggio, si procederà subito ai tiri di rigore per decidere il vincitore». Assieme a Campagna c'erano il vicepresidente Fin Ravina, e il braccio destro del siciliano, Gianni Fedele, oltre ai giocatori Binchi, Roberto e Alessandro Calcaterra, Angelini. Con tanti big del mercato presenti a Camogli è inevitabile che si parli di acquisti e di trasferimenti. La notizia più fragorosa è che il Bologna potrebbe non iscriversi alla prossima A1: se succederà, toccherà al Bogliasco essere ripescato. Il Posillipo rinuncia a Mannai (Camogli?), Onofrietti, Magalotti (Nervi), e probabilmente Silipo e Steinmetz che tornano in Ungheria. Ghibellini è stato offerto dal Recco al Camogli.

Il giovane savonese Federico Mistrangelo ritorna nella Nazionale azzurra

REGIONALI DI NUOTO

Angiollieri 4 titoli a Savona

SAVONA. Grande impresa per Angelo Angiollieri, il portacolori dell'Amatori Nuoto Savona che ha conquistato quattro titoli regionali nella gara svoltasi a Savona. Angelo, nella categoria Assoluti, ha conquistato l'oro nei 100 e 200 rana, 100 farfalla e 200 dorso.

Nel settore Esordienti Elisa Faggio, ha conquistato pure lei quattro medaglie, nei 100 e farfalla, stile e misti, staccando nettamente tutte le avversarie.

In evidenza anche la compagna di squadra Soraya Croci, autrice di una bella doppietta così come Elisa Giuliani della Rari Nantes Imperia. Nel settore maschile è dominio savonese come testimonia la tripletta del solidissimo Federico Gallo che si è espresso su altissimi livelli nelle gare dello stile libero.

Gallo ha vinto i 400 misti, i 200 stile libero e i 400 stile. Tornando alla categoria Assoluti, da segnalare le vittorie di Luca Puce e Marco Crea dell'Amatori Nuoto Savona, Paolo Ghiglione della Rari Nantes Arenzano, mentre nelle femmine successi per Sara Venzon del Rivigra Moto Sanremo, Manuela Ciotti Rari Nantes Imperia, Cristele Macciò, Laura Strassera, entrambe dell'Amatori Nuoto Savona, Laura Drocco della Rari Nantes Imperia e Paola Cavallino del Multedo. [r. p.]

PER LA C1 DI BASKET

Una gara 5 tra Vado e Albenga

ALBENGA. Sarà dunque necessaria gara 5, in programma sabato prossimo alle 21,15 per decidere chi, tra Alpidelmare Vado e Noberasco Pool 2000 accederà alla categoria superiore. Ieri infatti, in gara 4 della finale play off del campionato di C2 maschile di pallacanestro, la compagine di Dagliano ha violato il parquet di Campolau, riportando la situazione delle sfide tra le due squadre in perfetta parità (2-2). Il Riviera si è imposto per 72-68 e ha sempre mantenuto il controllo della partita, grazie anche a Berselli e Prandi che, in certi momenti della gara, hanno fatto la differenza. Molto nervosa è apparsa invece la compagine di casa che non ha saputo cogliere l'occasione per chiudere i conti della sfida. La compagine ponentina è apparsa in diversi momenti molto contratta e, soprattutto, ha sofferto a livello psicologico il peso della gara. Adesso dunque, come in molti pronosticavano, tutto rimandato a sabato sera, in una sfida che appare aperta ad ogni soluzione, anche se il team vadese sicuramente non vorrà lasciarsi sfuggire l'occasione di chiudere vittoriosamente sul proprio terreno questa serie emozionante di partite.

Anche ieri sera numerosi sono stati gli spettatori che hanno assistito al match, molti dei quali provenienti da Vado.

MENTRE DOMENICA E' IN PROGRAMMA IL PERIPLO DI BERGEGGI RISERVATO ALLA CANOA POLINESIANA

Arrivano 8 medaglie per la Sabazia

Due ori, due argenti e quattro bronzo a Sesto Calende

SAVONA

Canoa protagonista, sia nel meeting di Sesto Calende che in quello internazionale di Tolone, dove gli atleti sono impegnati sulla distanza di 44 chilometri. E domenica prossima appuntamento per gli appassionati con il Periplo di Bergeggi.

Meeting di Sesto Calende. Due ori, due argenti e quattro medaglie di bronzo: questo il bilancio della Canottieri Sabazia alla rassegna che si è disputata domenica ed alla quale hanno preso parte una quarantina di società. Sul gradino più alto del podio sono saliti Davide Traverso e Stefano De Gregori, vincitori rispettivamente della K1 200 Cadetti A e Cadetti B. Su questa distanza i canottieri savonesi sembrano non temere rivali, come hanno dimostrato batterie e finali. Stefano De Gregori poi, insieme con Giulio Fretin, ha conquistato la medaglia di argento nel K2 Cadetti, questa sulla distanza dei 3000 metri.

Gli equipaggi preparano le imbarcazioni prima di una competizione

Secondo posto anche per la C4 composta da Davide Capodimonte, Massimo Fenni, Stefano De Gregori e Giulio Fretin, questi ultimi due portacolori davvero scatenati nell'importante rassegna. Quattro invece le medaglie di bronzo ad iniziare da quella conquistata da Lorenzo Cavestri nel K1 Cadetti B, metri 200. Sulla stessa distanza terzo posto anche per Giulio Fretin. Nel K2 Cadetti B bronzo per Massimo Senni e Lorenzo Cavestri mentre nella C4 sul gradino più basso del podio sono saliti Andrea Vita, Marco Tanda, Lorenzo Cavestri e Fabrizio Gradi.

Meeting di Tolone. Con un vento che ha soffiato forte per tutta la gara (e che ha fatto rovesciare diverse imbarcazioni) si è svolto il tradizionale appuntamento di canoa polinesiana.

Nell'equipaggio a sei posti brillante quarto piazzamento per i portacolori della Was con equipaggio composto da Alberto Cazzato, Leda Galimberti, Mattia Mollo, Claudio Cappelli, Mirko Bertolotto e Danilo Araldo.

Intanto i portacolori della Was stanno ultimando le iscrizioni per il periplo di Bergeggi, in programma domenica. Alla gara, giunta alla nona edizione, hanno dato la loro adesione numerosi equipaggi internazionali, tra i quali la forte compagine francese che si è ben comportata ai recenti campionati mondiali di canoa polinesiana.

Ovviamente, visti anche i risultati colti a Tolone, grosse cose si attendono dal sodalizio di casa. [g. o.]

CALCIO

QUESTA SERA (ORE 18,30) AL RUFFINENGO, PRIMA ESIBIZIONE DEI GIOVANI

Amichevole Legino-Savona e l'incasso va al San Paolo

Fornasieri

SAVONA

Quando si tratta di festeggiare un traguardo sportivo importante, unendo poi anche il fatto benefico, la sommatoria non può essere che vincente. Almeno questo è quello che si augurano quelli del Legino che stasera (ore 18,30 campo Ruffinengo), giocheranno contro il Savona di Felice Tufano. Una bella festa del calcio per i biancoblù neopromossi in serie C2 e per il Legino che è stato uno dei protagonisti nel campionato di Promozione, centrando la sesta posizione in classifica.

Una partita che ha anche un risvolto umanitario che da solo merita la presenza al campo leginese. Infatti l'incasso Legino-Savona sarà devoluto a favore del pronto soccorso dell'ospedale San Paolo per l'acquisto di apparecchiature necessarie per il monitoraggio di pazienti critici, ricoverati presso l'astenteria del pronto soccorso medesimo.

Prima dell'incontro tra i verdi di De Sciora e l'11 allenato da Tufano, è in programma un esibizione tra le due formazioni dei rispettivi settori giovanili categoria Esordienti (ore 17,30). Al termine Legino-Savona ci sarà una mega spaghettata e tutti i tifosi partecipanti. Il club del presidente Piero Carella vuole così dare il suo saluto ai biancoblù, che riportano il calcio professionista in città.

Il presidente Pietro Carella

Le parole del «numero uno» del Legino: «C'è stato questo primo contatto con noi ed il Savona, al quale spero ci sia un seguito anche per altre collaborazioni. Devo ringraziare il direttore generale Strinati e Sbravati che con mister Tufano hanno dato il loro benestare per questa iniziativa. Se poi ci sarà la possibilità di continuare un dialogo a livello settore giovanile e non solo? Noi ce lo auguriamo vivamente...».

Anche il Legino ha di che festeggiare: «Abbiamo chiuso il torneo di Promozione al 6° posto e primo compagine delle savonesi. Siamo veramente contenti perché è un risultato che non ci aspettavamo: premia una società che lavora sui settori giovanili con tanto impegno da parte di tutti noi».

Ora conta solo la risposta del pubblico e che sia festa per tutti.

NUOTO, BICICLETTA E PODISMO PER I NUMEROSI SUPERATLETI IN GARA

Record di iscritti a Pietra Ligure

Organizza la Polisportiva Maremola, domenica quarta edizione

PIETRA LIGURE

Tutto pronto per la quarta edizione del Triathlon Olimpico che si svolgerà domenica sotto l'egida della Polisportiva Maremola.

La manifestazione, che si avvale del patrocinio del Comune, vedrà al via un numero record di concorrenti che si cimenteranno, senza soluzione di continuità, in un chilometro e mezzo a nuoto, quaranta in bicicletta e dieci di podismo. Il via della gara (con partenza dalla spiaggia ex Leonessa) alle 14 per le donne e alle 14,15 per gli uomini.

I tecnici ritengono che la gara si deciderà nei 40 chilometri in bici che si svolgeranno su un percorso alquanto selettivo che toccherà i comuni di Tovo, Magliolo, Finale Ligure e Calice, con le salite di Trincee e Canove (asperità intorno ai 500 metri).

I dieci chilometri di podismo si svolgeranno invece su un circuito cittadino da ripetersi due volte con arrivo in Piazza San Nicolò, dove l'evento vivrà il suo epilogo.

Numerosi i premi messi a disposizione dall'organizzazione: per quanto riguarda la prova maschile saranno infatti premiati i primi dodici della classifica assoluta per quanto riguarda le donne le prime cinque. Gli atleti partecipanti alla gara dovranno anche eseguire le operazioni di punzonatura fissate dalle 11 alle 12,30.

Va ricordato che il Triathlon di Pietra Ligure è valido quale ultima tappa dell'Iron Tour Ligure che comprende anche le prove, già disputate, di Andora e Sanremo. Anche per questo circuito sono previsti premi speciali.

La vera novità di questa edizione, che avrà una sicura efficacia sotto l'aspetto della propaganda tra i giovani, è il Miniduathlon, riservata ai baby dai 7 ai 13 anni, suddivisi in tre categorie: Esordienti dai 7 ai 9 anni; Ragazzi 10 e 11 e Cadetti 12-13 anni. L'iscrizione è aperta a tutti, fino alle 9,30 del 2 giugno.

La partenza avverrà alle 10 dal parcheggio dei Cantieri Rodriguez mentre la conclusione sarà in Piazza Martiri della Libertà davanti al Palazzo Comunale.

Afferma Massimo Rembado, responsabile della sezione triathlon della Polisportiva Maremola: «Siamo riusciti ad allestire una manifestazione di primo piano per quanto riguarda il triathlon. E, come l'anno scorso confidiamo in un pubblico numeroso».

Il Triathlon Olimpico ha anche il compito di concludere, almeno per il momento, il ricco programma di manifestazioni allestito dalla società pietrese. [g. o.]

ATLETICA LEGGERA

PER GLI APPASSIONATI IN ARRIVO IL MEETING MARE&MONTI IN PROGRAMMA IL 19 GIUGNO A VADO

Valerio Brignone superstar anche a Genova

Il vincitore dello Sportivo dell'anno si impone alla sua maniera sotto la Lanterna

Guglielmo Olivero

Prosegue l'intensa stagione dell'atletica leggera. Prosegue anche la serie di ottimi risultati conseguiti da Valerio Brignone, eletto Sportivo dell'Anno nella manifestazione organizzata al Teatro Chiabrera da La Stampa.

Valerio, primo degli italiani nell'edizione 2001 della maratona di New York, ha collezionato anche importanti risultati in questa prima parte di stagione. L'ultimo di questi domenica con la vittoria alla «Strage». La manifestazione, che si svolgeva su un percorso di 13 chilometri e 200 metri, è stata nobilitata dalla presenza di importanti rappresentanti italiani e stranieri.

Valerio, in ottima condizione di forma, ha fermato il cronometro in 39'57" precedendo Chihaoui, tunisino, che ha ottenuto il riscontro cronometrico di 40'16".

Afferma il portacolori dell'Atletica Cairo: «Ormai sono abbonato a questa competizione. Sono sei anni che taglio per primo il traguardo lasciandomi alle spalle atleti di valore internazionale. Anche domenica sono riuscito a prendere il comando della corsa nella fase centrale, difendendomi dagli insidiosi attacchi provocati dai miei rivali». Prosegue Brignone: «A metà stagione posso essere contento dei risultati ottenuti. Adesso nelle prossime settimane definirò i dettagli della seconda parte di stagione».

Valerio Brignone

Conclude Brignone: «Per quanto riguarda la partecipazione alla Maratona di New York è ancora presto per prendere una decisione. Vedremo nelle prossime settimane. Certo sarebbe bello esserci ancora. Non va dimenticato che per partecipare a questo evento occorrono anche tanti soldi. Per cui sarà necessario trovare importanti sponsor».

Intanto nei giorni scorsi è stato presentato un altro appuntamento da non perdere per gli appassionati di atletica leggera: il circuito Mare&Monti, meeting nazionale che si svolgerà il 19 giugno a Vado Ligure ed il 10 luglio a Sestriere. Il progetto è stato ideato dall'Atletica Alba Docilia e dall'Atletica Savoia, con la collaborazione della Regione Liguria, Regione Piemonte ed il comitato di Sestriere 2006. Numerosi, per un evento che porterà in pedana atleti di valore internazionale, gli sponsor tra i quali Tè Ferrania e la Corsica Ferrier che ha messo a disposizione un importante trofeo riservato in modo particolare alle categorie giovanili.

Gli appassionati ricorderanno che il Meeting del Sestriere è legato alla memoria di Sergej Bubka che nel salto con l'asta realizzò il record del mondo con la misura di 6 metri e 14 che rappresenta ancora adesso il record del mondo.

Ed intanto la prossima settimana verrà presentato il Meeting Arcobaleno che si svolgerà allo Stadio Olmo di Celle. Gli organizzatori stanno allestendo un cast di primo livello con una vasta partecipazione di atleti nazionali ed internazionali.

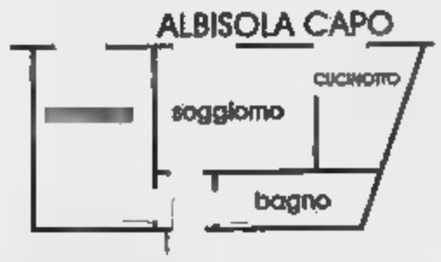
La tua casa in Riviera

albamare immobili

ALBAMARE IMMOBILI
Corso Mazzini 167
Albisola Capo (SV)
tel. 019.489960

cell. 347/2431908

mansarda da ristrutturare rif. A/0022



CENTRALISSIMO POCHI PASSI DAL RISTRUTTURATO
AUTO ESCLUSIVO

ENTROTERRA ALBISOLA 12 km dal mare (Stella) porzione di casa rurale indipendente su 4 piani composta da tre appartamenti più fondi e porzione di terreno, da ristrutturare. Euro 60.000

ALBISOLA SUPERIORE appartamento centralissimo 4° piano con ascensore composto da tre camere, due bagni, soggiorno, cucina, tre balconi. Euro 250.000

ALBISOLA CENTRALISSIMO alloggio 4° e 5° piano con ascensore, composto da soggiorno, cucina, camera, bagno, camera mansardata, ripostiglio e grande terrazzo vista mare, completamente ristrutturata con posto auto esclusivo

La COSTRUZIONI S.P.A. di Genova

inizia le prenotazioni di

BORGO MARINA

nuovo prestigioso complesso immobiliare in Spotorno

fronte mare
appartamenti di varie tipologie
giardini privati - terrazzi - balconi - cantine e box

Ufficio vendite in cantiere: tel. 019.741294 - 349.1713985

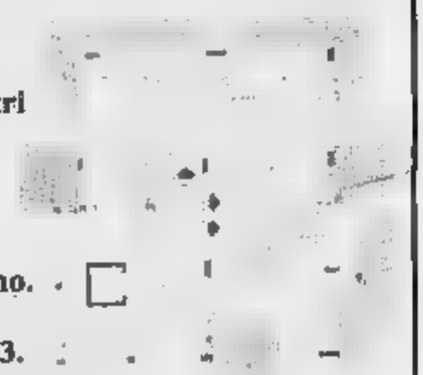
IMMOBILIARE CA' BIANCA

Andora - Via S. Damiano, 9
Tel. 0182 85924 Fax 0182 684469
Cell. 335 330084

PINAMARE - A 50 metri dalla famosa "spiaggia delle rocce" appartamenti lussuosi, già completi di cucina e armadi, con giardino privato, box e locali accessori. Accesso diretto alla spiaggia.

LAIGUEGLIA - Splendido bilocale fronte mare, con annesso solarium e posto auto. Totale vista golfo. Parziale arredo. € 304.000

ANDORA - A 600 metri dal mare palazzina in costruzione. Trilocali con balconi, box e cantina. Riscaldamento autonomo. A partire da 197.000. Consegna Febbraio 2003. Mutui agevolati ed eventuali pagamenti personalizzati.



Affiliato: STUDIO VILLAPIANA s.a.s.
Via San Lorenzo, 67r - Savona
tel. 019.8485157 - 8485092 - e-mail: svcc2@tecnocasa.it

- Via Piave - Appartamento 45mq composto: ingresso soggiorno, angolo cottura, camera, cameretta, bagno, in
Euro 51.975
SAVONA - Via Santuario - In piccola palazzina appartamento di 90 mq ca composto da: ingresso, due camere, sala, cucina, bagno e cortile 60mq Da ristrut.
Euro 92.957
SAVONA - Via Santuario - Terreno edificabile con progetto approvato.
Euro
- Torino - Appartamento occupato ottimo investimento.
Euro

Affiliato: STUDIO CENTRO d.l.
Via Montenotte 27/r - Savona
tel. 8428307 - e-mail: svcc3@tecnocasa.it

SAVONA Centro - fronte tribunale: uso ufficio, ingresso sala, 4 camere, camera buia, bagno.
619.75
Centro Storico - Via - a 4 cucina, bagno. Ultimo piano. Luminoso. Ristrutturato.
Euro
Centro - Via Settembre - 50mt dal mare, ingresso, 3 camere, sala, cucina, bagno, dispensa, 3 . Soleggiato vista mare.
215.000
contro: Locale negozio con servizi. Ristrutturato.
Euro 125.000

Affiliato: s.a.s.
Corso Tardy e Benech - Savona
tel. 019.823749 - e-mail: svcc1@tecnocasa.it

SA - Tardy e Benech: appartamento di 100mq circa con salone, 2 camere, cucina, bagno e , 2 balconi, in perfetto
Euro 210.000
SAVONA - S. Rita: appartamento di ampia metratura con salone, 3 camere, cucina abitabile, 2 bagni, ripostiglio. Ampio balcone.
Euro 235.000
MILLESIMO - loc. Santuario del deserto: bilocale al piano terra con terreno. Euro 27.000
Rudere edificabile con terreno.
ROCCAVIGNALE - semindipendente su due piani. Pt: cucina, bagno. 1°P.: 2 camere, bagno, cucina. Giardino, auto, invernicia. Completamente ristrutturato.
Euro 130.000

Affiliato: STUDIO LOANO s.a.s.
Via Aurelia, 119-121 - Loano
tel. 019.6768015 - 6765074 - e-mail: svhs5@tecnocasa.it

LOANO Confine con Pietra Ligure - a 150 mt. mare appartamento alto in palazzina ottime condizioni composto da: ingresso - 2 - sala - cucina abitabile - bagno - ripostiglio - 2 balconi - box. Euro 196.835
BORGHETTO S. a 500 mt. mare appartamento composto da: ingresso - cucina abitabile - bagno - balcone. mare. Euro 95.544
LOANO CENTRALE - Appartamento completamente ristrutturato a nuovo, ottime condizioni composto da: ingresso - 2 camere - cucina abitabile - bagno - 2 balconi - Comodo al mare e ai servizi.
Euro 204.000
BORGHETTO S. SPIRITO - Bilocali in nuova costruzione, portoncino blindato, aria condizionata, possibilità giardino privato, riscaldamento autonomo, possibilità box a partire da... Euro 118.785

STUDIO FINALE LIGURE
Via Brunenghi, 2/a - Finale Ligure
tel. 019.681069 - e-mail: svhs2@tecnocasa.it

PIETRA LIGURE - Appartamento a 150 mt. dal mare - ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, balcone, posto condominiale, posturm.
Euro 175.595
FINALE LIGURE - Casa semindipendente nel centro storico a solo 20 mt dalla spiaggia - soggiorno angolo cottura, 2 camere, bagno, 90 mq. ca - da ristrutturare.
Euro 216.000
FINALE LIGURE - San Bernardino - soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, giardino, terrazzo vista mare, cantina, posto auto.
Euro 196.000
VEREZZI: Appartamento a 200 mt. dal mare - ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno, balcone, leggia condominiale. Stupenda
Euro 168.000

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK

Affiliato: STUDIO ALBENGA S.A.S.
Pontelungo, 86 - Albenga
tel. 018.250.877 - 559.506 - e-mail: svhs2@tecnocasa.it

ALBENGA - Ampio 2 locali con balcone angolare vivibile e vista aperta. A 100 mt dal mare.
Euro 128.532
ALBENGA - 2 locali in condizioni angolare. Box A 50 mt dal mare.
Euro 122.817
ALBENGA - Ampio trilocale in buono stato, posizione centrale e comoda mare. Luminoso.
Euro 185.248
ALBENGA - A 50 mt dal mare, bilocale ideale come casa vacanza.
Euro 92.962
ALBENGA - Trilocale centralissimo e comodo Balcone a
Euro 164.937

Affiliato: IMMOBILIARE WEST POINT ALASSIO s.a.s.
Via Ignoto 9 - Alassio (SV)
, 0182.642594 - - e-mail: svhs7@tecnocasa.it

ALASSIO - A 900 mt. dal , appartamento completamente ristrutturato, di ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e terrazzino. Riscaldamento autonomo.
Euro 134.000
ALASSIO - Appartamento in villetta bifamiliare completamente ricostruita. Ingresso indipendente, living su sala, cucina abitabile, camera e ripostiglio. Cortilino privato, giardini terrazzati vista mare, ampio box. Riscaldamento autonomo.
Euro 253.000
ALASSIO - A 100 mt. mare, appartamento di ingresso living su soggiorno, cucina, camera e bagno. balconi. Riscal autonomo.
Euro 202.000
LAIGUEGLIA - A 100 mt. dal mare, ampio ingresso, tinello, cucinotto, camera, ripostiglio e bagno. Vista mare.
Euro 152.000 c.a.

Affiliato: d.l.
Via Dei Mille, 15/8 -
tel. 683821 - e-mail: svhs6@tecnocasa.it

ANDORA - Appartamento composto da ingresso, cucinotta, 2 camere, sala, bagno. Buono
Euro 121.388
ANDORA centro - a 50mt mare - ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno e Stupenda vista mare.
Euro
ANDORA Pi - in piccola palazzina verde ampio bilocale con terrazzo e giardino. Vista stato.
Euro 222.076
prima entroterra: su 3 piani. Al 1° piano ingresso, cucina, sala con camino, bagno. Al 2° piano 2 camere, bagno, terrazzo. Ottimo
Euro 273.722

Affiliato: STUDIO VILLETTA S.N.C.
Via Montenegro, 23/r - 17100 Savona
tel. 019.822.704 - e-mail: svcc4@tecnocasa.it

VALLORIA - appartamento di circa 75mq, ristrutturato, composto di ingresso, ampio soggiorno, cucina, camera matrimoniale, cameretta, dispensa, bagno e terrazzo di circa 15mq, cantina.
Euro 121.367
VILLETTA - appartamento di circa 125mq in stabile d'epoca ristrutturato. Composto di ingresso, salone, 3 camere, cucina, 2 bagni e soffitta.
Euro 258.950
VALLORIA - appartamento di circa 110mq con ingresso a corridoio, salone, 2 camere, cucina, bagno, dispensa. Box e posto auto.
Euro 211.800
VILLETTA - in stabile tranquillo, appartamento di circa 90mq composto di ingresso, cucina, sala, 2 camere, studio, bagno, dispensa e cantina. Giardino di circa 25mq di proprietà.
Euro 149.772

KIRON
FRANCHISING NETWORK

Per informazioni sulle agenzie Kiron:
010.6001008 SE RI P. via Biancheri 71R
010.5299602 GENOVA via Torti 129R
019.8401040 SAVONA via S. Lorenzo 50E

SETTORE MUTUI DEL GRUPPO
TECNOCASA

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma. www.tecnocasa.com Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma.

Una gamma completa per ogni esigenza di gusto e design

Estel sposa l'alta qualità

A Savona tante idee per arredare

C'è solo l'imbarazzo della scelta. Tanti modelli, di tutti i tipi e per tutte le esigenze, di spazio e di gusto. E' un vero e proprio mondo di armadi quello che si trova nell'Emporio degli Armadi Estel di via Guidobono (telefono 019/801199), all'angolo di via Luigi Corsi a Savona.

Il negozio è uno degli anelli della più grande catena d'Italia specializzata in armadi.

Un Punto vendita altamente specializzato che, partendo dal Veneto, una delle patrie del mobile italiano con una tradizione che si perde nella notte dei tempi, ha rapidamente raggiunto tutte le più importanti città italiane ed è presente anche a Savona con il riconoscimento di un pubblico sempre più esigente ed attento alla qualità dei materiali e alla bellezza del design.

La stessa qualità, sia dei prodotti che dei servizi offerti, che ha consacrato il successo degli Armadi Estel, sinonimo di qualità e garanzia di robustezza e razionalità.

Strutturati per assicurare ai clienti uno spazio accogliente e un ambiente rilassato, gli Empori degli Armadi sono oggi un'autentica realtà dove poter passare in rassegna, con calma e tranquillità, la grande offerta di armadi Estel. Una offerta davvero consistente, capace di soddisfare ogni tipo di richiesta per ogni tipo di esigenza. Perché in ogni Emporio si possono trovare tantissime proposte dal design elegante e funzionale e persino armadi personalizzabili per ogni tipo di esigenza, tutti progettati e progettabili utilizzando la grande tecnologia Estel.

Una tecnologia applicata a una gamma organizzata in cinque linee, cinque percorsi studiati per orientare al meglio i clienti nella scelta degli armadi.

E che dire dell'assistenza del personale specializzato? All'altezza delle migliori aspettative, naturalmente.

Con l'avvento della foto digitala si apre un entusiasmante orizzonte creativo

Il giorno del sì racchiuso in un libro

Con Fotomarket la scelta sicuro del professionismo

Un istante che merita di essere ricordato e celebrato nel tempo. Ci sono particolari stati d'animo che solo la fotografia sa evidenziare: dalle mille sfumature emozionanti del giorno delle nozze, nessuna deve andare perduta.

Questa è la filosofia che guida il lavoro dei fotografi professionisti di Fotomarket di Savona. Principi fondamentali quando si tratta di immortalare un'occasione importante come il matrimonio, un momento unico e irripetibile.

«Per un'occasione tanto particolare siamo lieti di mettere in campo tutta la nostra esperienza e le tecnologie più avanzate per offrire agli sposi una varietà di alternative senza precedenti», spiegano Nino Idini e Simona Monteleone. E aggiungono: «Al tradizionale album che raccoglie le foto del matrimonio possiamo affiancare stampe digitali, libri di nozze con i momenti salienti della cerimonia da regalare a genitori e testimoni. La novità del momento sono i libri digitali che rendono una delle giornate più belle ed emozionanti attraverso un mix di tecnologia ed arte fotografica».

La scelta di un professionista per la realizzazione del reportage del matrimonio è davvero importante: è una giornata che corre via velocissima e solo l'occhio esperto di un professionista sa catturare i momenti più significativi oltre che consigliarvi lo scenario più bello per le foto posate o il video clip degli eventi nuziali. Un ultimo consiglio per organizzare al meglio il servizio senza incorrere in spiacevoli contrattempi

viene ancora dallo studio Fotomarket che vanta esperienza e provata creatività al servizio delle più importanti realtà nazionali e locali: «Oltre alla professionalità il risultato finale è necessario che i tempi della sessione fotografica dopo la cerimonia siano calcolati con precisione in modo che gli sposi siano coinvolti in tutti gli scatti necessari a realizzare un bel libro della giornata senza costringere gli invitati a lunghe attese prima del pranzo».

Idini e Monteleone, tra le altre cose, fanno parte di «Tau Visual», la più rappresentativa associazione nazionale fotografi professionisti che tutela, tra le tante cose, i rapporti di trasparenza tra fotografi e clienti.

La cucina mediterranea costituisce sempre una garanzia di successo

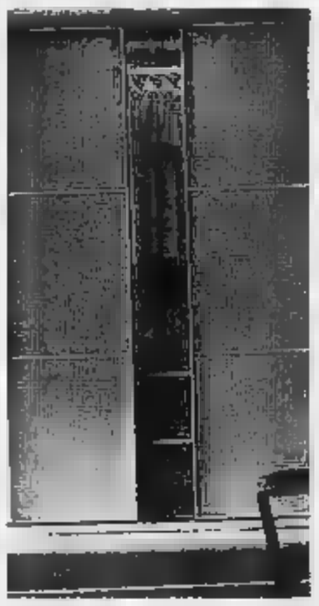
Il pranzo di nozze deve essere goloso

Le eccellenti proposte della «Negro Ricevimenti

La Negro Ricevimenti esaudisce i vostri sogni di un giorno unico e speciale, con professionalità e grande professionalità. Avvalendosi di personale qualificato e attrezzature all'avanguardia, realizza una varietà di menu sempre giovane rimanendo legati ad una cucina mediterranea.

Il servizio è impeccabile e dinamico, curando l'importanza del dettaglio dall'ottima varietà di aperitivi al dolce taglio della torta. Per concludere la vostra festa in modo nuovo, l'open bar con liquori selezionati, after drink, bibite e assortimento di piccola pasticceria, farà da cornice ai vostri balli.

La cucina è il punto di forza della Negro Ricevimenti. I sapori sono quelli della cucina Mediterranea rivisitata in chiave moderna con molta attenzione alla presentazione dei buffet come dei piatti. L'esperienza fatta in Italia e all'estero può soddisfare anche richieste particolari.



Una famiglia di cuochi da più generazioni che anche nelle scelte più azzardate e creative mantiene sempre la sobrietà di un pranzo di nozze. Inoltre aver soddisfatto il palato di ogni invitato anche in occasioni con più di 1000 ospiti.

Dopo gli sposi, una grande protagonista della festa di nozze è da sempre la torta nuziale. Alta o a più piani o basse e semplice, la torta diventa un fiore o un'esplosione di colori ricoperta di piccoli frutti profumati e un accattivante alto castello di bignè. L'importante è che la torta non sia troppo «forte» e possa accontentare i gusti di tutti gli invitati. Un compito difficile ma che Negro riesce sempre ad interpretare al meglio.

I VOSTRI SOGNI, LA NOSTRA PASSIONE

NEGRO RICEVIMENTI

PIAZZA CAVOUR, 16 • 17047 • VADO LIGURE (SV) • TEL. 019.21.60.163 • FAX 019.21.61.441

Idea

Operazione Sposi.

Disegna il tuo spazio.

10 ANNI DI GARANZIA | ISO 9001

www.emporiodegliarmadi.com

50 negozi specializzati solo armadi.

• Acquisto gli il tuo armadio e con un Euro potrai avere la cassettiera relativa.

L'EMPORIO DEGLI ARMADI accanto che il progetto ed montaggio sono gratuiti. Scoprirai il servizio della più grande catena di negozi specializzati in armadi. Scoprirai che insieme possiamo progettare lo spazio e l'allestimento del tuo nuovo armadio. Scoprirai la qualità dei materiali e del sistema produttivo. Scoprirai la garanzia di 10 anni.

* Per un acquisto superiore a 1500 Euro

Un'occasione come il tuo matrimonio.

Savona, Via Ang. Via L. Tel. 019 801199

L'EMPORIO DEGLI ARMADI ESTEL CASA

LA PIÙ GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA

idini & monteleone FOTOGRAFI

Semplicemente il giorno più bello

fotomarket

Via Vittorio Veneto 100/102 • tel. 019 853 125

VIABILITÀ, SEMPRE PIÙ SALATO MUOVERSI CON L'AUTO IN CENTRO

Restrizioni anche per i residenti

Per i residenti sarà «gratuita» solo la sosta per la prima auto

«Per agevolare la maggior rotazione della sosta l'amministrazione limiterà il numero di permessi gratuiti rilasciati ai residenti titolari di più autovetture» così è scritto sulla corposa delibera approvata ieri mattina dalla giunta. E così, il prossimo luglio, accadrà che i residenti all'interno delle strisce blu pagheranno soltanto il primo permesso. Se possiedono una seconda o una terza auto pagheranno per queste l'abbonamento «dimoranti» (60 euro ogni tre mesi). La quarta auto pagherà invece la tariffa ordinaria. Le spese di rilascio del cosiddetto abbonamento gratuito passeranno da 7,75 euro a 8. Fra le altre novità contenute nella delibera c'è anche la possibilità di affittare nei grandi parcheggi cittadini serie di biciclette o motorini con cui raggiungere il centro, mentre è stata confermata la navetta gratuita richiesta dagli abitanti di Inghilterra. Il percorrerà tutti i giorni dalle 8 alle 19,30 partendo da Porta Susa il seguente tragitto: corso San Martino, corso Inghilterra, via Duchessa Jolanda, via Beaumont, Cavalli, via Principi d'Acaja, corso Inghilterra e corso San Martino con ritorno a Porta Susa.

I ticket di parcheggi e autobus Aumenti anche del 20 per cento

La giunta ha varato ieri i già annunciati inasprimenti delle tariffe di sosta nelle strisce blu Sui mezzi pubblici il biglietto ordinario urbano passa da 0,77 a 0,90 euro dal 1° settembre

Emanuela Minucci

L'obiettivo - più volte dichiarato - è quello di ridurre il numero di auto che ogni giorno prende d'assedio il centro: destinazione che rappresenta il 20 per cento delle mete quotidiane dei torinesi. Sfoltire il serpentone di vetture, ma, allo stesso tempo, garantire ai cittadini il raggiungimento rapido del cuore storico. Un viaggio che nella Torino costellata di cantieri «olimpici diventa ogni giorno più difficile: gli ingegneri di Palazzo civico hanno calcolato che la durata del viaggio medio per chi lavora o vuole andare a fare shopping in centro (provenendo da una periferia qualunque), negli ultimi tre mesi, è aumentato del 20-25 per cento.

E' dunque per convincere i torinesi a preferire i mezzi pubblici al veicolo privato che la giunta Chiamparino, non senza qualche difficoltà (all'inizio gli aumenti erano ancor più salati, ma l'assessore al Commercio, Tessore, si è opposta al giro di vite) ha deciso di inasprire la tariffe di sosta all'interno delle strisce blu. «Non per fare cassa, ma per diminuire la al "parcheggio che non c'è" e il tasso d'inquinamento» ha precisato ieri l'assessore al Traffico, Maria Grazia Sestero.

E' nato invece, per pure esigenze di cassa, il secondo aumento racchiuso nella delibera messa a punto dal direttore della Mobilità Biagio Burdizzo: il costo del trasporto sui mezzi pubblici. Il biglietto ordinario urbano, dal 1° settembre (tempi dei passaggi istituzionali permettendo) passerà dagli attuali 0,77 a 0,90, per un aumento del 16,2 per cento. Il carnet da 15 biglietti ordinari (che sostituisce quello attuale 10) costerà 12,60 euro, mentre il «biglietto shopping» lieviterà da 1,55 euro a 1,80.

Ben più salato è il ritocco imposto ai fruitori delle strisce blu, in particolare quelli che frequentano la zona più centrale della città che entrerà in vigore - anche qui, tempi burocratici permettendo - già dall'inizio di luglio. Insieme con le tariffe più care nasce anche un abbonamento mensile valido in tutta la città: costerà 120 euro e varrà tutto il giorno fuori e dentro la Ztl. L'aumento del costo della sosta a pagamento - per quanto riguarda l'importo pagato al parcometri, sia per gli abbonamenti - è di per cento. Riassumendo, un'ora di sosta a tariffa ordinaria che oggi costa 0,83 euro passa a 1 euro, un'ora di sosta a tariffa ridotta da 0,41 euro lievita a 0,50, sessanta minuti nelle piazze più centrali costeranno anzichè 1,65 euro ne costeranno 2: la tariffa massima sarà applicata alle piazze San Carlo, Carlo Felice, Lagrange, Paleocapa e Cln. «Naturalmente insieme con questi aumenti - ha spiegato l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero - istituiremo anche un conveniente sistema di "Park & Ride"; una serie di abbonamenti nei principali parcheggi a corona e semicentrali offriranno insieme con la sosta anche un servizio più efficiente di mezzi pubblici. Nel caso in cui i parcheggi di attestamento siano già serviti da una linea "forte" ci limiteremo o intensificarne i passaggi, laddove, invece queste linee mancheranno istituiremo nuove navette».

Con il «Park & Ride» la delibera propone anche un'altra formula d'importazione anglosassone: il «Car-Pool». Una convenzione fra la Città e una serie aziende che prevede la concessione di tariffe speciali ai dipendenti che viaggeranno in gruppo sola auto. Tali aziende godranno di sconti dal 20 al 25 per cento sia sul costo del parcheggio sia quello mezzi pubblici. Un servizio, la cui gestione costerà mila euro l'anno alla Città, ma che ben realizzato, nominando abile «Mobility manager» all'interno della ditta potrà contribuire notevolmente a ridurre, come già avviene negli Stati Uniti, il flusso dei pendolari che si muovono sulle quattro ruote.

«GRAN MADRE», «CROCETTA»

Fine della tariffa a 0,41 euro

Dal momento che trovano in prossimità del centro cittadino» e l'obiettivo della nuova delibera è di eliminare il più possibile le auto in sosta questa parte città», parecchie vie e strade vedranno sparire la tariffa agevolata di 0,41 l'ora. Ecco l'elenco delle zone dove quella tariffa diventerà, dal primo luglio, 1 euro: Via Rolando-piazza Maria Teresa, corso San Martino (tratto fra piazza 8 Dicembre e p.zza Statuto), corso Regina Margherita (solo alcuni tratti), Principe Eugenio fra corso Valdocco e corso Beccaria, corso Beccaria (fra piazza Statuto e c.so Principe Eugenio), viale Primo Maggio e viale dei Partigiani, piazza Gran Madre di Dio, in un tratto di corso Fiume e corso Galileo Ferraris, nel compreso fra corso De Nicola e corso Stati Uniti.

VECCHIE E NUOVE TARIFFE

DOCUMENTO ESISTENTE	TARIFFA ATTUALE	NUOVO DOCUMENTO	TARIFFA PROPOSTA	AUM.
1 ora sosta tariffa ordinaria	€ 0,83	1 sosta tariffa ordinaria	1,00	
1 ora di sosta tariffa ridotta	€	1 ora di sosta tariffa ridotta	€ 0,50	
1 ora di sosta piazze	€ 1,65	1 di sosta piazze	€ 2,00	21%
Carnet 10 voucher	€ 7,75	Carnet 10 voucher	€ 9,00	16%
Tessera a scalare 40h per 4 settimane (valida nelle a tariffa ridotta)	€ 22,72	Tessera scalare 45h per 4 settimane (valida nelle zone a tariffa ridotta)	€ 30,00	32%
Abbonamento settimanale giornata	€ 10,33	Abbonamento settimanale mezza giornata (esclusa ZTL)	12,00	16%
		Abbonamento settimanale intera giornata (esclusa ZTL)	€ 22,00	
Abbonamento mensile mezza giornata	41,32	Abbonamento mensile mezza giornata (esclusa ZTL)	€ 45,00	9%
Abbonamento mensile intera giornata	€ 67,14	Abbonamento mensile intera giornata (esclusa ZTL)	€ 80,00	19%
		Abbonamento mensile mezza giornata ZTL intera pagamento (compresa ZTL)	€ 50,00	
		Abbonamento mensile intera giornata ZTL intera pagamento (compresa ZTL)	€	
Abbonamento mensile intera giornata (solo per zone a tariffa oraria ridotta)	€ 41,32	Abbonamento mensile intera giornata nelle a tariffa ridotta	€ 45,00	
		Abbonamento trimestrale residenti per la seconda e terza auto intestata alla stessa persona fisica	€ 60,00	
		Abbonamento annuale residenti per la terza auto intestata alla persona fisica	€ 200,00	
Abbonamento trimestrale dimoranti (o esclusivo)	€ 61,65	Abbonamento trimestrale dimoranti (o esclusivo)	€ 60,00	
Abbonamento annuale dimoranti (o uso esclusivo)	€ 196,25	Abbonamento annuale dimoranti (o esclusivo)	€ 200,00	2%
Abbonamento annuale gestori pubblici servizi per tutta la zona a pagamento (compresa ZTL)	415,00	Abbonamento annuale gestori pubblici servizi per tutta la zona a pagamento (compresa ZTL)	€ 415,00	0%

Traffico in centro: «Aumentare il costo del parcheggio non diminuisce le auto»

«Assurdo, aboliscano gli abbonamenti»

L'ira dei commercianti: i rincari non diminuiscono il traffico

«No che contenti. Non è certo questo modo di intensificare la rotazione dei parcheggi centro. Se l'obiettivo fosse quello di limitare la sosta in superficie allora perché mai il Comune non ha pure deciso di eliminare ogni forma di abbonamento? Invece no, vuole soltanto fare cassa». E' fortemente polemico Alfredo La Penna, presidente dell'Associazione via Roma, nei confronti della delibera approvata in giunta ieri. E prova riconoscenza soltanto nei confronti dell'assessore al Commercio Tessore, la quale, durante la giunta di due martedì fa puntò i piedi contro l'aumento a 2 e per la sosta all'interno della Ztl».

Presidente, come vede questa stangata sulle strisce blu? E' vero che all'ultima riunione con l'assessore Tessore avete parlato di un rischio «chiusura massa»?

«Lo so, potrà pure sembrare una provocazione, ma non lo è. A forza di provvedimenti questo immagino un futuro lontano di saracinesche abbassate un centro città riservato istituti bancari e uffici».

Via, non esageri. Ma siete stati voi i primi a chiedere al Comune di incentivare la rotazione delle auto? è forse già un buon deterrente pagare la sosta come fosse oro?

«Glielho già spiegato. Dove sta la rotazione se si vendono migliaia abbonamenti soltanto per il centro? Il voucher salato per la sosta noi possiamo pure regalarlo ai nostri clienti. Io l'ho proposto mesi fa all'associazione. Vengano pure nei nostri negozi solo per chiedere un'informazione sui prezzi. Noi regaleremo loro il voucher. Ma non se quel voucher dovrà competere con massiccia occupazione dei parcheggi da parte degli abbonati. Se decidiamo che in lo auto vanno eliminate allora, mi scusi, ma è proprio un controsenso consentire la formula dell'abbonamento...».

Quindi lei vorrebbe la sosta più cara e nessuna volazione. A quel punto è sicuro che anche molti dei suoi clienti, magari pendolari centro con l'abbonamento sul cruscotto, continuerebbero a rivolgersi ai vostri negozi?

«Ci vengono se hanno la certezza che, pagando, troveranno un posto per la loro auto. E a questo proposito vorrei chiedere Chiamparino buona volta se ha intenzione di fare parcheggio piazza San Carlo. Quello che sarebbe utile. Ma soltanto se lo si divide in due: il primo piano rotazione e il secondo proprio deve esistere la categoria, per gli abbonati. Ecco: ci deve sempre es zona che sia inaccessibile chi ostenta sul cruscotto quella tessera».

Ma questo già avviene per via Roma e piazza San Carlo. Non le basta?

«No, non basta. E poi la sosta in via Roma com'è porta più danno che altro. Se si concede il parcheggio sui due lati ottiene un restringimento eccessivo della carreggiata. Capisco che questa soluzione nata in attesa della conclusione di Valdo Fusi, ma nel frattempo sarebbe meglio che l'amministrazione decidesse una volta per tutte che fare del salotto cittadino. A parere l'ipotesi di allargare il parcheggio Aci già esistente sarebbe migliore». (e. min.)

E' IL PRIMO ESEMPIO DI APPLICAZIONE DEI DETTAMI DELLA LEGGE FINANZIARIA

Nasce la fondazione «Torino Musei»

Gestirà il patrimonio culturale del Comune con partner privati

Maurizio Lupo

E' «Torino Musei», la fondazione autonoma che, con concorso di privati, gestirà e valorizzerà in un unico «sistema» le attività di tutti i musei del Comune, che conserveranno comunque propria identità.

Ieri la giunta comunale, su proposta del sindaco Sergio Chiamparino e dell'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, ha approvato la delibera istitutiva, che verrà sottoposta quanto prima al Consiglio comunale.

Alfieri ne parla con viva soddisfazione: «Perché - spiega - questa Fondazione, varata a tempo record, rappresenta il primo esempio d'applicazione dell'articolo 35 della legge finanziaria, che abilita i Comuni a gestire il proprio patrimonio culturale con partner privati, per ottimizzare i servizi museali. Sono certo che offrirà miglior operatività ai nostri musei. Lo garantiscono i successi ottenuti dalla Gam, Galleria d'Arte Moderna, la prima che ha sperimentato, nella veste di "Istituzione", i vantaggi di un'autonomia premiata rilevanti consensi di pubblico e da risultati d'esercizio».

La Fondazione oltre alla Gam coinvolgerà il museo d'«Arte antica» a Palazzo Madama, quello d'«Arte orientale» che verrà collocato a palazzo Mazzonis, più il Borgo e la Rocca Medievale del Valentino e il Museo Pietro Micca. Avrà competenza anche sul servizio di documentazione che comprende la «Biblioteca d'Arte», la «Fototeca» e l'archivio storico musei.

Il Comune continuerà ad essere il proprietario immobiliare dei musei e del loro contenuto, compresi le nuove eventuali acquisizioni, che concederà però in uso gratuito alla Fondazione, alla quale conferisce un «fondo gestione» pari a oltre 6 milioni e 887 mila euro, più un «fondo di dotazione» di oltre millione e 291 mila euro.

Il nuovo istituto, configurato ente di diritto privato, «per attrarre maggiormente la partecipazione e il coinvolgimento istituzionale di sostegno finanziario di soggetti privati, quali le fondazioni bancarie presenti sul territorio». Appena saranno aggiornate e definite le norme nazionali che disciplinano la loro attività, potranno entrare a far parte del «consiglio direttivo» di «Torino Musei». Sarà formato da un presidente, nominato dal sindaco che potrà revocarlo in qualsiasi momento, più nove consiglieri, sei dei quali designati dal Comune, uno dalla Regione, quando potranno, dalle fondazioni bancarie.

Il «consiglio direttivo» nominerà proposta del presidente, il «segretario generale», responsabile dell'intera struttura operativa della Fondazione. Verrà affiancato un «comitato scientifico», al quale parteciperanno i direttori dei musei ed esperti.

«Per quanto riguarda il personale - precisa l'assessore Alfieri - sottoporremo alla trattativa sindacale una proposta che prevede di distaccare alla Fondazione i lavoratori già attivi nei musei. Ogni singolo dipendente, se lo riterrà opportuno, potrà però chiedere rientrare nell'organico comunale altra sede, dove comunque conserverà sempre il posto, in di scioglimento o di chiusura della Fondazione».

La Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris, con i suoi successi di pubblico e di risultati d'esercizio è la prima ad aver sperimentato, nelle vesti di «istituzione», i vantaggi dell'autonomia

PRIMO EMPORIO®
DA 30 MAGGIO 2002
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
ABBIGLIAMENTO UOMO E CALZATURE
SCONTI FINO AL 50%
TORINO

IL PERICOLOSO FASCINO DELLA TV «GRATUITA»

- 2,5 milioni gli abbonati Teleplù e Stream
- 2,2 milioni i pirati

TELE+ STREAM

denunciati

Calabria	119
Campania	66
Lazio	60
Lombardia	59
Toscana	50
Sardegna	44
Piemonte	39
Sicilia	37
Liguria	36
Basilicata	31

- Blitz: 250
- Indagati: 885 "produttori" di schede + 100 utilizzatori
- Laboratori clandestini sequestrati: 190
- Siti Internet oscurati: 10

- Piemonte: 8% di 1.800.000 famiglie
- A Torino: 7% delle famiglie del capoluogo e provincia
- Le province piemontesi con più abbonamenti: Novara, Biella e Vercelli

La legge numero 248 del 2000 punisce chiunque produca, distribuisca o semplicemente utilizzi smart card pirata con la reclusione da 6 mesi a 3 anni e con una multa da a 25 mila 822,84 euro.

L'OFFENSIVA DI «TELE+» CONTRO CHI VENDE E USA LE TESSERE PIRATA

Arrivano tempi duri per gli scrocconi tv

Agli abbonati (2,5 milioni in Italia e 7 famiglie su 100 nel Torinese) viene recapitata la smart-card ritenuta «difficilmente duplicabile», un reato per il quale sono state denunciate 39 persone in Piemonte

Marco Accossato

Trentanove persone, in Piemonte, sono state denunciate per aver prodotto e venduto tessere «pirata» di Tele+. Gli ultimi scrocconi di una guerra che rischiano di perdere per sempre. Ieri al Lingotto, durante l'ultima giornata del «Forum digitale» che ha toccato per un mese diverse città d'Italia, è stata presentata la nuova smart card, la tessera magnetica che sarà inviata a tutti gli abbonati e sostituirà la «vecchia» tessera, la più duplicata d'Italia. Tra i 5 milioni di telespettatori delle tivù digitale, quasi 3 milioni e mezzo hanno l'abbonamento in regola, e si calcola che altri 2 milioni vedano a scrocco i programmi a pagamento, «visto che gli spettatori davvero canuli e chiaro sono solo 400 mila».

Tele+ passa al contrattacco. Guerra totale a chi ne approfitta. Il Piemonte è nella lista nera delle prime regioni d'Italia produttrici di «negre», così si chiamano in codice le tessere figlie dell'emulazione: un computer, un programmino scaricato da Internet, e il gioco è fatto. «Un gioco - ha detto ieri Giuseppe Borea, vicedirettore generale degli Affari commerciali Tele+ - che a noi sta costando svariati milioni di euro, oltre alla credibilità dei nostri clienti a cui promettiamo l'esclusività dell'offerta».

Dall'agosto 2000 la legge è dalla parte di Tele+: chi duplica e vende schede pirata rischia addirittura il carcere. Ma la caccia ai pirati non è semplice. L'informatica continua a giocare dalla parte degli hackers: le schede duplicate possono essere individuate a distanza, ed è possibile colpire chi utilizza card non originali soltanto entrando in casa o tenendo sotto controllo i luoghi di spaccio. «Molti clienti noti - ha sottolineato ieri Borea - e vengono tenuti d'occhio dalla Finanza e dalla Polizia Postale».

Sono 1 milione e 500 mila le smart card da sostituire. Sono già in viaggio, sotto scorta. Ma gli hackers si attrezzano, e qualcuno sostiene già che «nulla è inviolabile». Su Internet, invece, circolano già messaggi allarmati di hackers che sentono l'odore della sconfitta: «Basta fare un giro per i forum spagnoli per capire che la "negra" ha provocato un'ecatombe. Cari amici le ore contate»; «Converrà mettersi a studiare già La miglior scienza è la pazienza». E ancora: «Partendo dal presupposto che tutto si può hackerare, al momento un'emulazione della card V7 è pura utopia..., la strada è lunga».

In Piemonte otto famiglie vedono il tivù digitale? Torinese sono sette su cento. Quante sono fuorilegge?

La nuova carta «non solo è più potente, ma abbiamo cambiato l'intero sistema, dalla codifica alla trasmissione», spiega Giuseppe Borea. «Si basa su un algoritmo molto più lungo».

Il «vecchio» sistema di ricezione risale al '96. «Ci sono voluti quattro anni prima che fosse violato. Sono stati gli inglesi, per primi, a superare la barriera. Con la nuova smart card gli hackers saranno spiazzati: come una persona che ha studiato e imparato l'inglese e d'improvviso deve parlare arabo». Nessun sistema elettronico è infallibile, e quelli di Tele+ lo sanno: «Ma crediamo di avere un buon margine di tempo prima che qualcuno trovi il meccanismo».

«Tele+» contida di contenere il fenomeno dei fabi con una nuova tessera

UN COMPUTER, INTERNET E UN PROGRAMMATORE

«Nulla è inviolabile, è solo questione di tempo»

Gli hacker sono già all'opera per riuscire a «rubare» i segreti della nuova tessera

intervista

TUTTI i circuiti sono emulabili. E' solo questione di tempo». Paolo, perito informatico, è affatto preoccupato dalla notizia della nuova card anticrocconi. Il suo «lavoro» è quello di cercare i siti Internet dai quali scaricare i programmi per creare poi agli amici le carte degli hacker.

Quali sono gli strumenti che utilizza?

«Un semplicissimo computer, un collegamento alla rete, un programmatore di Eprom, e naturalmente una scheda per l'emulazione».

Programmatore di Eprom?

«Il cervello di una smart card è la memoria. Le carte per l'emulazione devono essere configurate per funzionare. Il programmatore di Eprom è l'apparecchiatura nella quale si inserisce la carta da piratare: alcuni accettano l'intera card, altri invece solo l'integrato. Il programmatore si collega alla porta seriale del computer. Cosa copiare si trova in Internet. E' in pratica la chiave per decodificare il segnale criptato che arriva dalla parabola».

Gli hacker sono già all'opera

Sembra un gioco da ragazzi.

«Lo è. Basta avere una conoscenza elementare di Internet. Il duplicatore costa circa 30 euro, lira più lira meno. La spesa per la scheda è quasi identica. L'unica vera difficoltà è che ci sono molti circuiti in commercio, e su Internet si trovano programmi che possono funzionare con uno ma non con l'altro. Quindi capita di dover provare più volte, prima di trovare quello giusto che funziona».

Dove si acquista il programmatore di Eprom?

«In qualunque negozio di elettronica. E' un oggetto che viene utilizzato normalmente per altri scopi dai professionisti del computer».

E le smart card da clonare?

«Quelle sono più difficili da comprare. Bisogna conoscere i posti giusti. Fur capire che si vuole quella, e perché. C'è anche chi la carta se la costruisce».

Come si trova, in Internet, il programma da scaricare?

«Io ho iniziato con un motore di ricerca. Google, ad esempio. Scrivi "programmi", poi "smart card" e via...».

Non teme, prima o poi, di essere scoperto? Di finire nei guai.

«Le probabilità sono bassissime. Molti, per non rischiare, acquistano un abbonamento base a Tele+, e con la card taroccata vedono l'intera programmazione. Così, se per caso arriva un controllo, loro sono a posto. Un abbonamento ce l'hanno».

Davvero non esiste nessuno strumento in grado di incastrare chi produce tessere pirata?

«Ci vorrebbero strumenti sofisticatissimi e costosissimi. Nessuna azienda investirebbe in questo genere».

[m. acc.]

Specchio dei tempi

«Seguire l'esempio europeo per i parcheggi sotto le piazze» - «Musica come terapia» - «Effetto euro sull'Ici» - «Rischia di svanire l'immagine della Valle di Viù dei tempi d'oro» - «Arrivano gli arretrati»

Un lettore ci scrive:

«Il dibattito sul posteggio sotto piazza Vittorio Veneto, ultima sopravvissuta ai lavori che già hanno interessato quasi tutte le piazze del centro cittadino senza creare alcun posto auto, dimostra una volta di più come alcuni nostri amministratori siano restii nel seguire gli esempi europei. Basta viaggiare dalla Spagna sino a Praga per vedere che non c'è centro urbano che non si sia dotato di belle piazze pedonali (sul serio, non con posteggi ad hoc), con sotto molti livelli interrati di posti auto e servizi (metro, taxi,...).

«Non bisogna identificare il privato come il male diabolico da estirpare, bensì peraltro offrire soluzioni alternative degne di nota per la stragrande maggioranza dei cittadini; basti pensare alla pianificazione e gestione del traffico privato che è affidata ai tecnici dell'Atm, con decisioni non sempre condivise dai cittadini (vedi, tra gli esempi possibili, la chiusura di via Rossini o lo "scempio" del 1991-92 di corso Vittorio Emanuele).

«Come anche in altri campi (verde, arredo urbano, pulizia) siamo sempre più lontani dall'Europa; forse piazza Vittorio segnerà un punto di svolta positivo e qualificante».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Il Dipartimento di salute mentale Torino Sud, nella sede di via Montevideo 45, svolge un'intensa attività riabilitativa. La riabilitazione passa anche attraverso momenti di svago culturale (musica, cinema, arte) vissuti all'esterno della struttura ma anche all'interno. Per questo, anni fa, il Centro è stato dotato delle apparecchiature tecniche necessarie. Con il tempo e con l'uso (intenso) tali apparecchiature si sono rotte. Abbiamo perso il videoregistratore, il lettore compact ed il registratore per audiocassette analogiche. E' rimasto il sintonizzatore soltanto e funziona a capriccio.

«La tecnologia applicata alle macchine da trasmissione, riproduzione audio e video progredisce molto rapidamente; le frequenti innovazioni attirano gli appassionati di HiFi, alimentano il mercato del nuovo ma rendono il mercato dell'usato assai poco interessante.

«Chiediamo perciò se c'è qualche appassionato di alta fedeltà in procinto di cambiare il proprio impianto e vuole destinare quello vecchio (a condizione che sia in buono stato e non necessiti di revisioni immediate e costose) al nostro Centro: sarebbe un modo concreto per dare una mano ai volontari che aiutano gli amici di questo centro».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Siamo tutti pronti, a parole, a stigmatizzare e condannare gli arrotondamenti verso l'alto, praticati da quasi tutti i commercianti, dal giorno dell'entrata dell'euro. Ma, come se non bastasse, ora, ci si mette anche il Comune di Torino, che praticava fino a ieri l'allquota di lire 240.000 di detrazione per l'abitazione principale sull'Ici. Per l'anno 2002, tale valore è stato arrotondato a 120 euro,cioè 232.000 vecchie lire».

Francesco Russo

Un lettore ci scrive:

«Sono un architetto e vorrei lanciare un appello per salvare l'architettura e l'ambiente della valle di Viù; vorrei che la Soprintendenza intervenisse presso l'amministrazione di Viù per valutare se non è il caso di rivedere alcune decisioni. Tutto quanto ha più di 50 anni rischia infatti di scomparire grazie al nuovo piano regolatore.

«Oltre ad aver lasciato abbattere un gran numero di edifici privati appartenenti ai secoli passati per sostituirli con edifici odierni, adesso il Comune starebbe per demolire un edificio pubblico con ben più dei 50 anni previsti dalla legge 1089 del 1939 per la salvaguardia dei monumenti (e intenderebbe ricostruirlo, per di più in zona a vincolo cimiteriale). L'immagine della Valle di Viù dei tempi d'oro è quasi completamente scomparsa (basta pensare alla bella scuola liberty), e tutto questo mentre si riempie la bocca di "rispetto della tradizione", ma quale rispetto?».

Amedeo Cognengo

La Direzione Inps ci scrive:

«Grazie alla lettera di Adele Milazzo e anche al sollecito di Maria Grazia Breda, del Comitato di difesa dei diritti degli assistiti, abbiamo risolto la complicata pratica della pensionata Anna Milano, attualmente ricoverata presso l'Istituto Baccini di Torino. La sede Inps, ha già provveduto a liquidare la prestazione e dal mese di luglio saranno mesi di pagamento sia i ratei correnti sia gli arretrati dal 24 novembre

Annalisa Guidotti

specchiotempi@lastampa.it

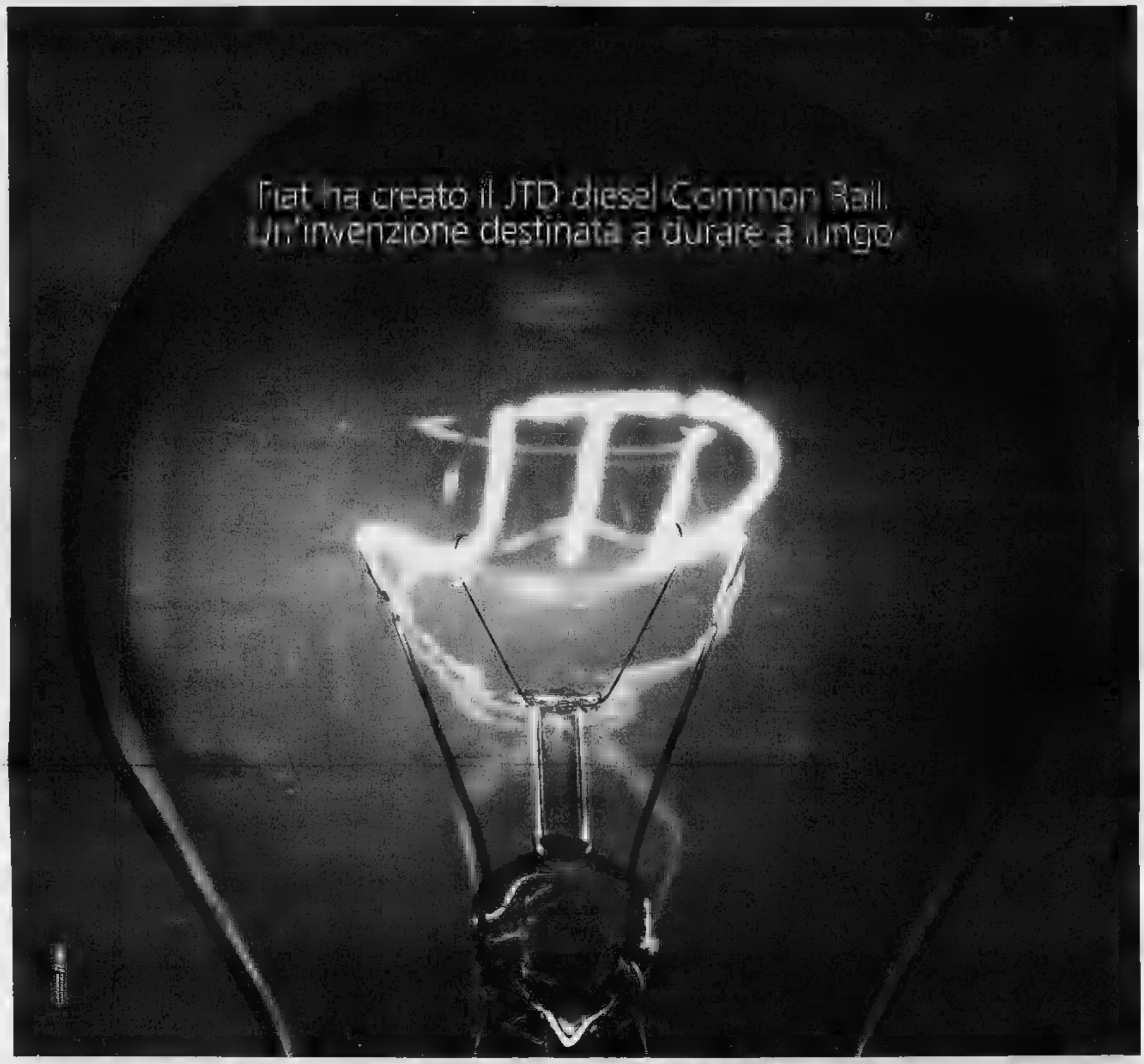
MERCOLEDÌ 29 MAGGIO 2002 DALLE ORE 15,15
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE TROTTO
PREMIO NUOVA IRLANDA
E. 11.330 -
Il nostro tecnico consiglia: 7 - 5
DELL'IPPODROMO TROTTO - Nuova Gestione
Prenotazioni 011.965.18.24 - 339.466.60.01 - 348.814.03.84
Per anticipazioni, risultati, commenti e pallini: www.sportinpiemonte.it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.65
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

Con il patrocinio della REGIONE PIEMONTE
UN SORRISO LA VITA 5ª edizione
31 MAGGIO 2002 ore 21.00 TEATRO ALFIERI
Piazza Solferino, 4 Torino Posto unico € 15,00
Interverranno
Rodolfo - Fiastaro -
Renzo Rizzoni - Tricarico -
Con la partecipazione straordinaria da "Le Iene" - Italia 1
Direzione artistica MAURO
Direzione organizzativa ALESSANDRO BUOSI - MARCO PONTOLILLO
Informazioni
335/8234099 - 340/8232597
Prevendita
Teatro Alfieri, Piazza Solferino 4 Tel. 011/5623800
Teatro Erba, Corso Moncalieri 241 Tel. 011/6615347
Teatro Cagliero, Via C. Colombo, 31/a Tel. 011/5805768

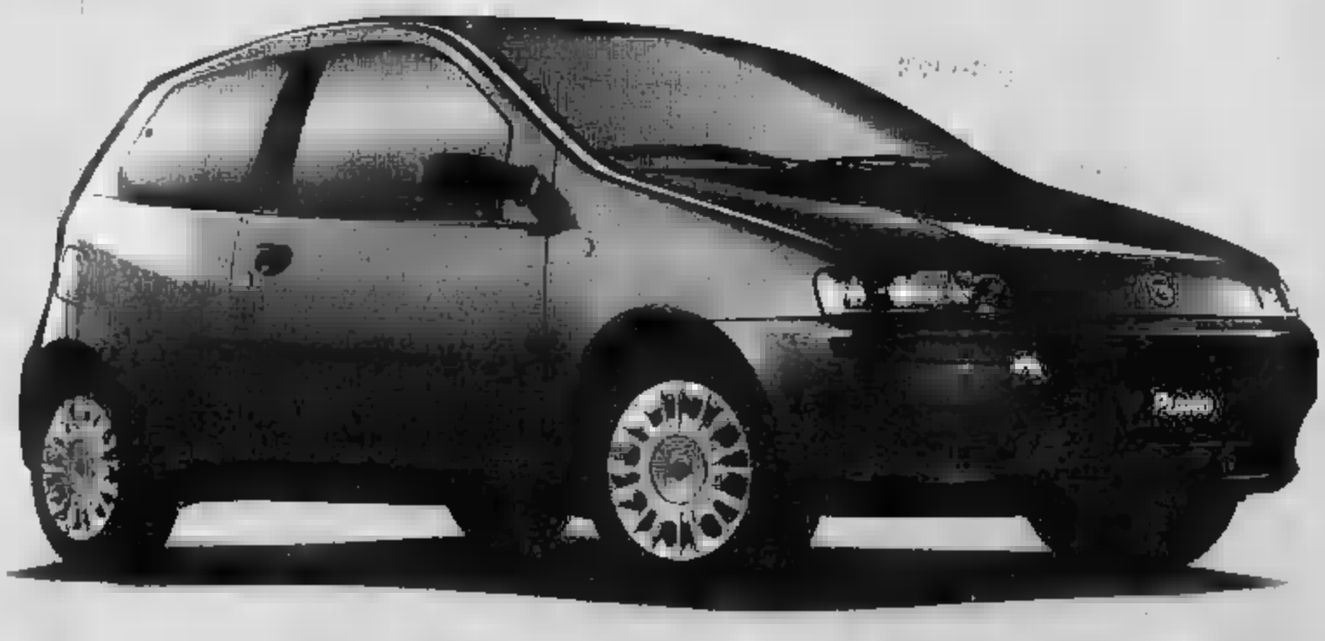
FUNERALI TROPPO CARI? ECCONE UN MOTIVO:
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri... "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa."
"Questi personaggi ... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato."
(da l'Informatore 03.1999)
Da l'Impresa "Il Giubileo" offre il
FUNERALE CLASSICO da 2 milioni 500 mila
€1291
Sono esclusi tasse comunali e necrofori, obbligatori per alcuni regolamenti comunali*
Il prezzo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes, assistenza.
*Per i funerali interni nella Torino, il prezzo non comprende i diritti comunali e il trasporto con necrofori, ai quali si applica la tariffa comunale (da € 206,58 a € 363,77). Informazioni, documentazione e preventivi sede.
IL GIUBILEO
E E FUNERALI E 24
Numero Verde 800.251645
Sede centrale: Corso Bramante 58/b - Torino - Tel.011.6633005
Riservato alle Imprese Funebri
GIUBILEO NETWORK
Stiamo costituendo un Gruppo di Onoranze Funebri, a livello nazionale, avente il preciso scopo di offrire, con PROFESSIONALITÀ e TRASPARENZA, SERVIZI FUNEBRI a PREZZI EQUI e PRESTABILITI. I requisiti richiesti sono la massima e professionalità. Telefonare allo 011.667033 (ore ufficio)

UN BUON OCCHIALE DA SOLE È
Moda Eleganza Protezione
OTTICA montanaro
Il meglio per i tuoi occhi
Via Cibrario 38 Torino
Tel. 011-48.42.59 48.60.64
www.otticamontanaro.

PREZZI «TANDEM»: € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL ROMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA), E «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA». € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. € 2,00 A RICHIESTA CON «SOLE&SOLE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTO FACOLTATIVO. € 8,00 IN PIEMONTE CON LE VHS «FILM DI MACARIO». ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO (OBBLIGATORIO) IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,95, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,50, C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,30, USA $ 2,00



Con Fiat Punto JTD € 2.000 (L. 3.872.000) per il tuo usato*.



Solo fino al 31 maggio Fiat Punto a partire da € 8.590** (Lit. 16.632.000).

*Valutazione riferita all'usato che vale zero.
**Prezzo chiavi in mano IPT, esclusa, versione 1.2 benzina 3p in caso di usato che vale zero.

Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

Targasys UN MONDO DI SERVIZI

www.buy@fiat.com

FACTORY OUTLET

PIASTRELLE IN CERAMICA PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI vasta scelta di formati, colori, decori e materiali

Piastrelle in stock

fine produzione e sottoscelte

ORARIO:
LUN-VEN
8.30 - 12.30
14.00 - 18.00
SAB 8.30 - 12.30

S.S. 143 (Santhià -Biella) Loc. Vergnasco
13882 Cerrione (BI)
Tel. 015.672.327 Fax 015.671.626

AMPIO PARCHEGGIO

Sconto del 10% sui prezzi esposti
presentando questo coupon
Validità fino al 31/12/2002

MANSUR
Tappeti d'Oriente
Importazione diretta
Tappeti Persiani
NOVARA
Via [illegible] 6/A - [illegible]

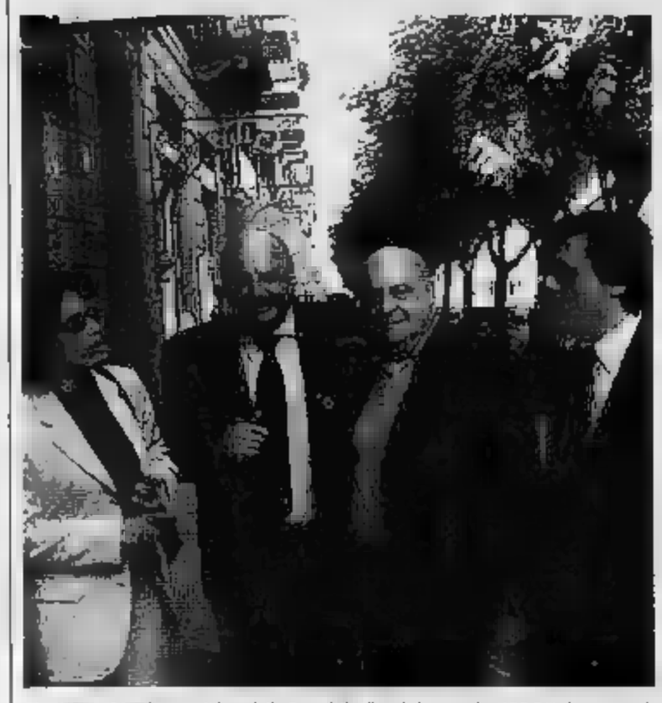
LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 29 MAGGIO 2002
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 30391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 [illegible]50, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

PK
publikompass
[illegible] Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 [illegible]
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

PARLA IL PRIMO CITTADINO CHE GUIDERA' IL GOVERNO DI CENTRODESTRA

«Domodossola rilancia la tradizione moderata»

Mottini al lavoro: squadra di sette assessori, l'agenda è fitta di impegni



Gian Mauro Mottini, candidato della Casa delle Libertà, ha raccolto il 53,3 % dei consensi

Pi[illegible] Benacchio

Un rapido brindisi nella sede cittadina di Forza Italia in via Silva, [illegible] breve passaggio in tv nella diretta di Voo Azzurra dagli studi di Verbania e poi [illegible] nuovo a Domodossola per la festicciola al ristorante Terminus con gli amici e i collaboratori più stretti.

Gian Mauro Mottini ha trascor[illegible] così i primi momenti [illegible] felicità per il successo elettorale che l'ha «incoronato» sindaco di Domodossola al primo turno. Poche ore di [illegible], e ieri mattina [illegible] già [illegible] lavoro. «Ci sarà tempo per festeggiare, tutti assieme», commenta Mottini.

La soddisfazione di aver portato il centrodestra alla guida della città, considerata da molti una svolta «storica», è vissuta con gioia, ma anche con misura. «Si ripristina una tradizione moderata che fra gli anni Ottanta e Novanta ha avuto lunghi momenti di buon governo - dice Mottini - in questo è una vittoria importante per la prospettiva di sinergie con Provincia e Regione».

C'è un elemento decisivo dietro questo successo?

«Ho messo fra le priorità piano regolatore, traffico e macchina organizzativa dell'amministrazione»

«La compattezza della coalizione, unita a programmi chiari, concerti e condivisi da una squadra credibile. Abbiamo saputo interpretare le esigenze della città: ecco la formula vincente. In pratica, [illegible] è riportata sul piano amministrativo la conferma dei voti di schieramento politico delle ultime consultazioni, regionali e nazionali».

Quali saranno i suoi primi passi?

«Completare al più presto la squadra degli assessori, che [illegible] diamo portare da sei a sette con [illegible] modifica dello statuto per rispondere meglio alla necessità di governo. In linea di massima è già definita».

Attingerà anche fra i consiglieri neoeletti? «Sì, almeno un paio. ma è ancora presto per anticipare dei nomi. Per l'organigramma si terrà conto, e voglio ribadirlo, [illegible] equilibri di coalizione, ma soprattutto delle competenze».

Ha già individuato alcune priorità?

«Innanzitutto mi auguro che il sindaco Cattrini, che conosco e stimo da anni, venga al più presto [illegible] municipio per il passaggio delle consegne. Battute a parte, intendiamo confermare l'impegno per l'attuazione patti territoriali, così come vogliamo che il piano regolatore diventi operativo. La stessa macchina comunale, ad esempio per l'organico dei dirigenti, necessità di interventi. Per [illegible] viabilità, riteniamo serva correggere [illegible] corso d'opera alcune rotatorie. L'agenda, insomma, è già fitta e lo sarà ancor più nei prossimi mesi. Valuteremo il lavoro svolto dai predecessori, [illegible] commettere l'[illegible] di superbia di voler rifare tutto».

Altri impegni?

«Riprendere i discorsi su cultura e città universitaria».

Il primo messaggio alla città...

«Ancora [illegible] grazie [illegible] ai nostri elettori, ma anche a chi [illegible] ci ha votati, assicurando che apriremo le porte a tutti i cittadini».

PASTORE [illegible] BARBAGLIA 34%

Pier Luigi Pastore (Unire la Città, La Margherita per Borgomanero e Ds)

Carlo Alberto Barbaglia (Fi, Lega Nord, Giovani per Borgomanero, Città Nuova)

Borgomanero, il via alle alleanze

«Città per l'uomo» (lista di Cerutti) sarà determinante nel ballottaggio

Marcello Giordani

Si va ai tempi supplementari per decidere chi sarà il nuovo sindaco. Il primo turno [illegible] votazioni ha promosso al ballottaggio il sindaco uscente, Pierluigi Pastore, esponente del centrosinistra, e Carlo Alberto Barbaglia, sostenuto da Lega, Forza Italia, Città Nuova e Giovani per Borgomanero Nuovo Psi. Pastore ha ottenuto 5.233 voti, pari al 44,89%, contro i 4.017 [illegible] di Barbaglia, il 34,46%. Determinante per il ballottaggio è a questo punto il gruppo di «Città per l'uomo»: Giuseppe Cerutti, che lo rappresentava [illegible] candidato sindaco, ha ottenuto [illegible] 13,17%, 1535 voti. Pier Paolo Marchetti, candidato di Alleanza Nazionale, ha raccolto il 6,14% dei voti, 715, e Giancarlo Travagin, di «Rinascita della Dc», [illegible] attestato a 157 voti, coll'1,35%.

«Sono ovviamente molto soddisfatto del risultato - commenta Pastore - che premia lo sforzo fatto dalla coalizione e riconosce [illegible] continuità amministrativa. Alleanze in vista [illegible] ballottaggio? Non lo so, valuteremo con molta attenzione e cautela: sono comunque fiducioso per il turno decisivo fra quindici giorni».

Crede nella rimonta anche Barbaglia: «Era nelle previsioni di totalizzare sette, otto punti percentuali in [illegible] rispetto a Pastore, perchè abbiamo affrontato il primo turno frammentati: dovremo fare chiarezza [illegible] superare frammentazioni e incomprensioni all'interno della Casa delle Libertà. Sono dell'avviso che se riusciremo a ricompattare l'area moderata, [illegible] premesse per farlo ci [illegible] molto concrete, potremo ottenere [illegible] risultato positivo».

Apparentamenti [illegible] alleanze? «Abbiamo già avviato i contatti con le forze che si richiamano ai nostri stessi principi moderati».

L'ago della bilancia, [illegible] questo punto, appare «Città per l'uomo», che [illegible] il suo 13% abbondante può spostare gli equilibri del voto: l'ex parlamentare Giuseppe Cerutti, eletto di recente presidente della Sitaf, [illegible] società che gestisce l'autostrada del Frejus, ieri si trovava ad Oslo in missione, e al telefono [illegible] preannuncia che questa sera, al ritorno a Borgomanero, riunirà il suo gruppo: «intanto sono particolarmente soddisfatto del risultato che abbiamo ottenuto, e di questo ringrazio l'elettorato che ha premiato [illegible] lista indipendente, che non godeva del sostegno di coalizioni di destra o di sinistra. Noi determinanti? Pare proprio di sì, anche se qualcuno sperava che non [illegible] diventassimo. Le decisioni - sottolinea l'ex parlamentare - le prenderemo nel giro di poche ore: parlerò [illegible] i candidati del mio gruppo, valuteremo con attenzione il risultato e la situazione politica che si è determinata dopo [illegible] primo turno, e decideremo subito il da farsi perchè non sarebbe corretto attendere altro tempo, nel rispetto della volontà degli elettori».

Gurro, primo in Italia il sindaco-carabiniere

la novità

Sergio Ronchi

Franco Pagana, [illegible] anni, nuovo prim[illegible] cittadino di Gurro in Valle Cannobina, è già un caso nazionale. E' il primo sindaco-carabiniere in Italia e intende assolvere al suo ruolo amministrativo [illegible] abbandonare la divisa e il suo attuale incarico di maresciallo nell'Arma a Domodossola. Nato ad Acireale, ha svolto il s[illegible] servizio tra i Carabinieri prima a Torino e in seguito alla dogana di Piaggio Valmara. Si è trasferito a Gurro e qui si è anche sposato [illegible] una villeggiante emiliana che vi trascorreva le vacanze.

Pur restando legato alla terra siciliana, Pagana si è innamorato della vita e delle tradizioni di Gurro, dei monti dell'Alto Verbano, al punto da non esitare a mettersi in lizza nelle elezioni amministrative alla guida [illegible] una giovane lista [illegible] con il dichiarato intento di contribuire alla riscoperta [illegible] alla valorizzazione [illegible] questi luoghi. [illegible] gente [illegible] ha premiato [illegible] lo ha votato alla guida del Comune con oltre il 46 per cento delle preferenze [illegible] un netto vantaggio sugli altri due candidati in li[illegible].

[illegible] onorato pe[illegible] questa [illegible] mostrazione di fiducia - dichiara il neo-sindaco - ed intendo rispondervi mantenendomi fedele al programma presentato e realizzando tutto ciò che è possibile per migliorare [illegible] vita della comunità di Gurro». La prima domanda che tutti gli rivolgono dopo l'elezione è [illegible] continuerà a fare il carabiniere: «Resto nell'Arma - risponde Pagana -. Del resto non esiste incompatibilità [illegible] la normativa vigente prevede permessi e agevolazioni nel caso in cui si svolga attività amministrativa».

Il programma presentato dalla [illegible] lista «Insieme per il paese» che candidava il sindaco-carabiniere comprende mantenimento [illegible] miglioramento dei savizi esistenti, risoluzione dei problemi del depuratore e del deposito di materiali inerti, crescita economica, artigianale, turistica del paese, valorizzazione delle tradizioni e della cultura locale, anche mediante un gemellaggio con la Scozia. Non manca qualche proposito singolare.

«Scioglieremo il contratto [illegible] i vigili urbani di Cannobio - dice Pagana -, perchè la spesa è eccessiva, ricorrendo in alternativa [illegible] un servizio intercomunale in Valle Cannobina o all'impiego di altre forze dell'ordine». E ancora: «Ci opponiamo fermamente alla cessione di territori del Comune al Parco della Val Grande, perchè vogliamo restare [illegible] autonomi ed evitare vincoli eccessivi». La prima [illegible] ne del consiglio è in programma la prossima settimana.

Franco Pagana, 35 anni

Rivoluzione di Buzio «Saremo manager»

il ritorno

Vincenzo Amato

[illegible] cambia. Anzi, sarà probabilmente una rivoluzione. [illegible] sindaco Alberto Buzio vuol dimostrare agli omegnesi di meritare appieno la loro fiducia e soprattutto di voler mantenere le promesse fatte in campagna elettorale. «Confesso di essere rimasto sorpreso io [illegible] dal risultato elettorale - afferma Buzio -: è [illegible] dimostrazione di fiducia che va ben oltre il semplice discorso politico ad amministrativo. E' come se avessi ricevuto un'apertura di credito. Come dire: hai fatto il sindaco già due volte, vediamo [illegible] se ancora capace di farlo».

Una sfida insomma. Che Alberto Buzio ha raccolto subito. Ieri mattina è tornato nel suo vecchio ufficio a Palazzo Pretorio dove ha ritrovato, [illegible] della sorte, una vecchia borsa in similpelle che aveva dimenticato dodici anni fa in fondo ad [illegible]. «E' stata [illegible] cosa simpatica, divertente, ritrovare quella vecchia cartella! E' come se da quell'ufficio non fossi mai andato via - dice Buzio -. Sarà un'avventura stimolante nella quale coinvolgerò tutti i cittadini: dovremo [illegible] tutti insieme. Avranno più spazio i quartieri, le associazioni, i gruppi. Nessuno dovrà sentirsi inascoltato o, [illegible] peggio, isolato».

Il neo sindaco ieri mattina ha girato gli uffici comunali; conosce bene la macchina amministrativa, ma l'ha stupito vedere qualche volto [illegible] e soprattutto l'ha sorpreso scoprire come sia cambiato molto dopo la legge Bassanini. [illegible] ha tratto le logiche conclusioni. «Una volta per fare il sindaco in una città come Omegna bastava qualche mezza giornata alla settimana - dice Buzio -, [illegible] spero di poter [illegible] qualche mezza giornata libera. Se questo vale per me dovrà valere anche per gli assessori: non ho ancora scelto gli uomini non per motivi di equilibri politici come qualcuno pensa, ma perchè voglio avere persone giuste, che possano dedicarsi a tempo pieno alla città di Omegna. Chi mi ha preceduto ha fatto bene e sono grato all'amico Terasio Piazza per quello che ha fatto in [illegible] anni. Adesso però voglio assessori, anzi, manager a tempo pieno».

Alberto Buzio, per la terza volta sindaco

Addio anche ai vecchi assessorati: non ci saranno più le vecchie competenze, ma gli assessori si occuperanno dei «dipartimenti»: ci sarà insomma l'assessore del centro storico, l'assessore alle [illegible] umane o quello alle risorse finanziarie. Che non dovrà essere [illegible] semplice contabile, [illegible] manager in grado di reperire nuovi fondi. Ovviamente non dalle tasche dei cittadini.

GLI ABITANTI HANNO RIBADITO LA FIDUCIA AL PRIMO CITTADINO PROMUOVENDOLO SENZA BALLOTTAGGIO

«Concluderemo le opere già avviate ad Arona»

Il sindaco Velati parla anche dei rivali sconfitti: pagano la loro non-politica

Sandro [illegible]

ARONA

Mario Velati, [illegible] anni, insegnante [illegible] è stato rieletto sindaco di Arona. Ha ottenuto 4628 voti pari al 51,5 per cento. Mario Pagliano, il candidato [illegible] centro-sinistra, si è fermato a 3573 (39,8 per cento). Lontanissimi gli altri due candidati: Giovanna Donetti, [illegible] per l'Udc, ha ottenuto 557 voti (6,2 per cento), Luciano Bistaffa della civica «Arona Arona» 229 (2,5 per cento). Velati ha vinto al primo colpo. Nel '98 era invece andato al ballottaggio con Michele Caramella (42,5 per cento contro il 31), vincendo poi col 56,6 per cento.

Velati, candidato della Casa delle Libertà, [illegible] distanziato il più diretto rivale di oltre mille voti. Il suo successo era nell'aria, ma pochi avrebbero [illegible] una sua vittoria al primo turno. Pagliano ha sfiorato il 40 per cento, quota superiore a quella raggiunta quattro [illegible] fa da Michele Caramella, che però non aveva l'appoggio dei Verdi-Rifondazione: contando anche questi ultimi, i risultati di Pagliano e di Michele Caramella sono più [illegible] meno analoghi. Gli aronesi non hanno invece dato molto credito alla lista civica [illegible] Luciano Bistaffa e poco hanno apprezzato anche la corsa «solitaria» di Giovanna Donetti con la neonata Udc.

Velati è naturalmente molto soddisfatto. «La gente - dice - ha capito ed apprezzato quan[illegible] abbiamo fatto in questi quattro anni e ci ha accordato [illegible] propria fiducia per i cinque che ci attendono, durante i quali dovremo portare a compimento le opere iniziate. Voglio ringraziare chi mi ha votato e ribadire che sarò il sindaco [illegible] tutti gli aronesi, che abbiano vinto oppure perso le elezioni».

Un giudizio sui rivali del centro-sinistra? Velati: «Hanno pagato per la non-politica svolta in questi ultimi anni. Serate interminabili a discutere su questioni di poco o nessun conto quanto sul tavolo avevamo problemi di ben altro spessore». E di Giovanna Donetti, suo ex vice sindaco, cosa può dire? «Sono problemi loro, che non mi interessano e che non intendo commentare». Il suo pensiero [illegible] Bistaffa? «Bistaffa è una persona che rispetto [illegible] apprezzo molto. Dirò di più: non mi sarei meravigliato [illegible] si fosse schierato dalla no[illegible] parte, cioè [illegible] Casa delle Libertà. Molti dei problemi che stanno a cuore a Bistaffa sono anche nostri».

Pur sconfitto, il rivale Mario Pagliano [illegible] è dichiarato «personalmente soddisfatto del consenso che mi è stato accordato. Prendiamo atto del risultato [illegible] ringraziamo tutti coloro che [illegible] hanno votato e che ci hanno fatto presenti esigenze, problemi [illegible] situazioni su cui occorre intervenire. A queste molte persone assicuriamo che il nostro impegno continuerà anche più forte [illegible] di prima perchè Arona possa [illegible] re davvero più vivibile».

Il Consiglio comunale si presenta ora abbastanza rinnovato, [illegible] tanto nei seggi quanto negli uomini. La composizione definitiva dipenderà dalla nomina degli assessori che, secondo quanto è trapelato, dovrebbe premiare i consiglieri che hanno ottenuto [illegible] maggior numero [illegible] preferenze. La campagna elettorale [illegible] stata infuocata. Ben 10 liste, con quasi 200 candidati consiglieri, uno ogni 70 abitanti, uno ogni 45 elettori effettivi. Tanti.

Il nuovo consiglio, per adesso, risulta composto. Forza Italia: Luca Caramella, Alfredo Rogora, Antonella Spinella, Pietro Cataldo, Milena Marino, Sergio Cassani, Marco Procino e Alessandro Carugati; Alleanza Nazionale: Franco Caserta e Alessandro Crippa; Le[illegible] Nord: Alberto Vesco; Nuovi Socialisti: Domenico Papa; Democratici di Sinistra: Antonio Catapano, Andrea Petrone, Sergio Vallini; Margherita: Mario Pagliano, Alessandro Pilota, Aldo Ceffa; Arona [illegible]: Alessandro Pirovano; Udc: Giovanna Donetti.

[illegible] LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Luca Caramella, Alfredo Rogora, Antonella Spinella e Pietro Cataldo sono stati, nell'ordine, i più votati di Forza [illegible]

Milena Marino, Sergio Cassani, Marco Procino ed Alessandro Carugati completano la squadra degli azzurri

Franco Caserta ed Alessandro Crippa (Alleanza Naz.); Antonio Vesco (Lega Nord) e Domenico Papa (Nuovi socialisti)

Antonio Catapano , Andrea Petrone e Sergio Vallino(Democratici di sinistra), Mario Pagliano (Margherita)

Alessandro Pilota e Aldo Ceffa (Margherita), Alessandro Pirovano (Arona 2002) e Giovanna Donetti (Udc)

TUTTE LE PREFERENZE DEI CANDIDATI DI ARONA

ARONA. Di seguito pubblichiamo le preferenze di tutti i candidati alle comunali.

Alleanza Nazionale (555 voti, 7,41%): Franco Caserta 79; Alessandro Crippa 49; Franco Bertani 28; Tiziano Bressan 25; Carmelo Scopelliti 25; Luca Brianti 23; Massimiliano Janowschi 22; Stefano Cipriani 18; Sergio Ranelli 18; Angelo Falcetta 16; Maurizio Mar[illegible] 15; Roberto Costa 14; Francesco Di Piano 11; Stefano Bolognesi [illegible]; Margo Negri 6; Mario Leidi 4; Giuliana Elena Cerra 3; Enrico Beggiani 3; Sabrina Zanin 2; Cristian Zagato 0.

Arona-Arona (231 voti, 3,09%): Luigi Costa 50; Mario Mariani 34; Leo Sassano 13; Roberto Gorzalini 12; Luca Spina 9; Aldo Marangio 6; Fabio Iandel 6; Francesco Fucito 5; Silvia Condina 4; Tiziano Aliverti 3; Alessandro Caron [illegible]; Michele Colombo [illegible]; Gian Pietro Grassi 2; Carla Marchini 2; Giovanni Ragazzoni 2; Andrea Stefani 1; Alessio Bogni 0; Greta Leoni 0; Natalina Muotti 0; Luciano Stevanello 0.

Arona 2002 (648 voti, 8,66%): Alessandro Pirovano 60; Giovanni Malerba 54; Giuseppe Guenzi 53; Luigi Bellodi 42; Sabrina Carnio 39; Michele Cimeli 36; Vittorio Zenith 33; Luigi Donno [illegible]2; Giulio Albertalli 28; Luca Errico 23; Jacopo Tonetti 16; Raffaella Carnevale 16; Francesco Di Mauro 15; Ivan Nodari 15; Giuseppina Silini 14; Antonio De Giovanni 14; Salvatore Piazza 13; Anna Maria Colombo 11; Monica Rossi 6; Gianfranco Vallara 4. **Democratici di sinistra**: (1068 voti, 14,27%) Antonio Catapano 286; Andrea [illegible]trone 68; Sergio Vallini 35; Roberto Ottone 27; Luca Nunziata 25; Vincenzo Savino 25; Giuseppe Brusetti 18; Luciano Del Torchio 18; Agostino Zuvadelli 17; Ivano Sgarbossa 10; Ines Dellera 10; Vittorio Frizzarin 10; Michele Gambino 9; Domenico Sacchi 7; Concetta Fucile 4; Mia Maccoferri 4; Lino Salamini 3; Isidoro Morelli 2; Luigi Noè 1; Maria Teresa Brugo 0.

Forza Italia (2462 voti, 32,89%): Luca Caramella 224; Alfredo Rogora 143; Antonella Spinella 104; Pietro Cataldo 96; Milena Marino 86; Sergio Cassani 77; Marco Procino 76; Alessandro Carugati 55; Giovanni Sacchi 58; Paolo Maiorano 48; Pietro D'Ippolito 46; Antonio Muscarà 46; Giorgio Vedovato 46; Dario Danioni 40; Jacopo Negri 25; Federico Monti 22; Aldo Savio 20; Mario Battagno 19; Renato Macrì 10; Gian Paolo Piscopo 8.

Lega Nord: (484 voti, 6,47%) Alberto Vesco 121; Fabio Calzeroni 45; Elisabetta De Rigetti 22; Graziano Bistoletti 10; Sabina Quadrio 8; Domenico Liberato 8; Andrea Lepore 7; Clarita Ponti 6; Piergiorgio Mirandi [illegible] Rosanna Baldini 5; Rina Grazia Melchiorri 5; Giovanni Fiorini 4; Maria Penati 4; Piera Bravelli 3; Carla Lampugnani 3; Samantha Salvestrini 2; Pietro Negri 2; Daniela Brighenti 1; Giovanni Ferrario 1, Roberto Sommi 0.

Margherita Democrazia [illegible] Libertà con Rutelli: (905 voti, 12,09%): Alessandro Pilota 90; Aldo Ceffa 66; Stefano Vola 50; Carla Torelli 40; Graziano Gandolfi 38; Simone Dullio 35; Roberto Spiriti 35; Luigi Grossi 32; Oreste Pastore 30; Giovanni Scopelliti 30; Massimo Apostolo 24; Umberto Ambrosiani 23; Giuseppe Agostani 14; Giuseppe Elisio 13; Vittorio Gianotti 12; Vito [illegible]vignani 11; Elisabetta Arcadi 6; Angelo Biraghi [illegible]; Gino Togliardi 3.

Nuovo Psi:(335 voti, 4,48%): Domenico Papa 51; Antonio Pellegrino 60; Sergio Bevilacqua 34; Secondo Dino Moia 30; Fabio Gallina 24; Monica Migliorin 13; Fabrizio Ballotta 10; Carlo Brianti 8; Roberto Parisi 8; Gino Stasi 8; Francesco Travaglio 7; Riccardo Augeletta 6; Elisabetta Lo Cascio 5; Lorenzo Moretti 5; Pier Quirico Trabaldo Tugna 5; Elisabetta Lo Cascio [illegible]; Lorenzo Moretti 5; Simone Mastromonaco 3; Sergio Gargaglione 0; Mirko Parianotti 0; Loredana Manferdini 0.

Rifondazione Comunista - Arona verde e solidale: (280 voti, 3,74%)Patrizia Marini 66; Maria Scotellaro 20; Mirella Valli 15; Pasquale De Stefa[illegible] 9; Pierangelo Signorini 7; Michele Anelli 7; Franco Giunta 6; Lizaveta Medina 4; Andrea Zonca 4; Renato Cristina 4; Vittorio [illegible] Leva 3; Claudio Piazzai 3; Anna Martini 2; Emanuela Grandini 2; Maria Bollati 1; Ennio Frattini 1; Paolo Pucci 1; Simona Pettinà 0; Fiorella Anselmi 0; Ermanno Toselli 0.

Udc: (518 voti, 6,92%) Elisa Bufalari 60; Gian Carlo Blangiardo 43; Rosangela Desani 29; Mario Zigiotto 29; Roberto Ghizzardi 28; Giuseppe Baldo 22; Marcella Tettoni 18; Benedica Padovani 16; Antonio Carpino 15; Pier Luigi Piscetta 14; Ubaldo Altavil[illegible] 11; Antonio Prandi 10; Silvio Ferrarini 9; Alfonso De Giorgis 8; Angelo Gentina 7; Addolorata Thiella 7; Gian Claudio Bollini 6; Maria Grazia Romerio 5; Roberto Lanzini 3; Francesca D'Amato 2.

TUTTE LE PREFERENZE A BORGOMANERO

BORGOMANERO

E' Forza Italia, [illegible] 1817 voti pari al 17,42 per cento, il partito che ha ottenuto [illegible] maggior [illegible] di consensi alle elezioni amministrative del 2002. Secondo posto nella speciale classifica dei voti ottenuti, per «La Margherita per Borgomanero», che ha totalizzato complessivamente 1561 consensi, il 15,92%; «Unire la città» ha ottenuto 1410 voti (13,51%). I Democratici di Sinistra 1397 voti (13,39%), «Città per l'uomo» 1372 voti (13,15%), Lega Nord 1130 voti (10,83%), Alleanza Nazionale 671 voti (6,43%), Città Nuova Udc 478 voti (4,58%), Nuovo Partito Socialista Giovani per Borgomanero 344 voti (3,30%), Rinascita della Democrazia Cristiana 153 voti (1,47%). A votare sono stati in 12 mila 357, pari al 74,18% degli aventi diritto, il 5,71% in meno rispetto alle amministrative [illegible] 1998, quando votarono in 13 mila e 330. Le schede bianche sono state 181, le schede nulle 483; [illegible] voti [illegible] [illegible] dichiarati nulli [illegible] [illegible] [illegible] concentrati in due sezioni, la 1 e la 4. «m.g.»

Queste le preferenze espresse dagli elettori.

Alleanza Nazionale: Alberto Antamati, 41; Maria Federica Borro, 6; Rino Cantella, 3; Alessandro Casto, 8; Alessandro Cerutti, 6; Filippo Daidone, 5; Franco De Bernardi, 83; Mario Delnegro, 18; Mario Esposito, 45; Giuseppe Gioia, 7; Arnaldo Giustino, 24; Stefania Mainelli, 11; Emilio Pagani, 19; Corrado Paracchini, 7; Umberto Piscopo, 10; Corrado Rossi, 14; Ernesto Vegetti, 5; Maria Rosella Zinna, 7; Pier Luigi Zuccalla, 14; Fabio Zulliuno, 9.

Città per l'uomo: Gaudenzio Albertinazzi, 6; Alessio Bernardi, 10; Enzo Bobice, 84; Renzo Caresana, 56; Adriano Cerutti, 33; Franco Cerutti, 176; Daniela Duella, 17; Germano Gattone, 124; Fabio Godio, 18; Alessandro Poletti, 92; Anna Poletti, 17; Luca Porcu, 42; Giorgio Simonotti, 34; Gian Carlo Valsesia, 24; Alberto Vicario, 6; Pierfranco Vicario, 34; Alessandro Zanetta, 140; Marisa Zanetta, 83; Valter Zanetta, 26; Adriano Zanetti, 31.

Città Nuova Udc: Dodo Borgno, 73; Enzo Antonioli, 2; Silvio Barbaglia, 5; Maria Lucia Bertolo, 1; [illegible] Bezzan, 4; Luigi Bloise, 10; Mariola Borgna, 151; Angelo Boschetti, 11; Franco Cappa, 4; Cesare Carcano, 6; Mario Cerutti, 0; Vincenzo Di Cerbo, 11; Mauro Fontana, 5; Lucia Iranze, 2; Raffaele Neri, 3; Mario Paracchini, 5; Ezio Rossi, 5; Cesare Ruga, [illegible] Cesare Tricerri, 43; Massimo Zanetta, 11.

Democratici [illegible] sinistra: Fausto Poli, 110; Gaetano Vullo, 201; Paolo Desogus, 134; Gian Mario Agazzone, 30; Teresa Alaimo, 35; Luigi Astuto, 59; Concetto Bertino, 1; Emanuele Borin, 19; Giovanni Costa, 14; Vittorio Creola, 1; Filippo Dal Molin, 41; Nicola Del Guercio, 17; Giorgio Di Giorgio, 25; Maria Grazia Erbetta, 39; Roberto Faggiano, 4; Franca Gattoni, 24; Franco Ormea, 17; Mariangela Pastori, 5; Pier Mar[illegible] Pettinaroli, 17; Luigia Spera, 14.

[illegible] Italia: Pierfranco Mirizio, 127; Vincenzo Poletti, 47; Anna Tinivella, 207; Gian Renato Bacchetta, 37; Sergio Bossi, 176; Enrico Brandoni, 37; Mau[illegible] Buschini, 23; Corrado Facchini, 14; Cinzia Fornaro, 12; Gian Felice Forzani, 22; Emilio La Valle, 41; Fabrizio Manini, 9; Andrea NMora, 56; Mauro Mozzacchini, 30; Ugo Pagani, 39; Rita Raspagliosi, 31; Osvaldo Savoini, 10; Riccardo Tacchini, 42; Pier Giorgio Vicario, 33; Alberto Zapelloni, 51.

La Margherita per Borgomanero: Luigi Barbaglia, 64; Mauro Barbaglia, 22; Gianni Barcellini, 275; Pier Giorgio Bertone, 51; Giovanni Cerutti, 47; Ivo Cerutti, 69; Marina Cerutti, [illegible]; Alessandro Ciorciaro, 38; Piergiorgio Fornara, 131; Bruno Manzetti, 39; Giampiero Medina, 24; Gabriele Pileri, 14; Virginia Sartorio, 9; Fiorentino Savoini, 11; Giovanni Strigini, [illegible]; Teresio Valloggia, 112; Teresa Valsesia, 107; Alberto Vicario, 16; Umberto Vicario, 66; Fabrizio Zanetta, 74.

Lega Nord: M. Piera Pastore, 92; Vittorino Moia, 84; Riccardo Erbetta, 30; Remo Valsesia, 17; Marco Grisoni, 18; Enrico Fasoli, 10; Armando Cortesi, 10; Carlo Tabarini, 19; Vincenzo Bigi, 4; Patrizio Vicario, 10; Franco Marcodini, 44; Franco Fornara, [illegible] Flavio Zanetta, 26; Ottavio Rando, 9; Valentina Picozzi, 15; Andrea Zanetta, 27; Pamela Simonotti, 1; Fulvio Valsesia, 49; Maria Osterino, 21; Marcello Gottardi, 11.

Nuovo Psi Giovani per Borgomanero: Roberto Nonnis, [illegible]1; Luca Spano, 43; Annalisa Gioia, 11; Marco Carrea, 9; Antonio Silvestri, 17; [illegible] Blefari, 19; Giovanni Marotta, 7; Fabio Del Gaudio, 13; Teresa Asero, 11; Domenico Spanò, 8; Donatello Valvano, 9; Simone Fornara, 0; Dario Maccarini, 0; Maria Elisabetta Valle, 0; Luca [illegible] Pasquale, 1; Giuseppe Genova, 8; Elia Maffei, 5; Ulderico Curcio, 0; Simone Licht, 0; Massimiliano Gallo, 30.

Rinascita [illegible] Democrazia Cristiana: Elisabetta Donetti, 9; Mauro Marino, 3; Daniele Grolla, 6; Maura Zanetta, 30; Massimo Cerri, 25; Armando Fornara, 14; Angelo Bonetti, 1; Marinella Gattoni, 3; Roberta Biason, 0; Luciano Gentina, 0; Giuseppe Lamperti De Vecchi, 2; Marco Del Boca, 1; Boris La Delia, 0; Ugo Gallara, 0; Marinella Del Boca, 0; Daniele Bisolli, 0; Mariangela Raimondi, 0; Rosa Iozzo, 2; Sara Biason, 0; Francesco Niespolo, 0.

Unire la città: Pier Carlo Fornara 234; Gianni Cerutti, 91; Giacinta Arcudi, 7; Daniela Artioli, 13; Mattia Cerutti, 16; Giulio Erbetta, 77; Roberto Filiberti, 6; Maria Pia Fiumicello, 14; Pier Bartolo Giromini, 52; Fausto Guidetti, 72; Vittorio Infelise, 10; Gian Carlo Mora, 18; Gian Carlo Pastore, 29; Carlo Righetti, 6; Roberto Rondelli, 11; Rossana Rossi, 12; Cesare Savoini, 43; Luigi Signorini, 15; Sergio Vercelli, 115; Giuseppe Volta, 46.

VOLTI VECCHI E NUOVI NELLE ASSEMBLEE CIVICHE USCITE DALL'ULTIMA CONSULTAZIONE ELETTORALE

I Consigli comunali di Domodossola e Omegna

Voto per voto, tutte le preferenze individuali nelle liste che si sono sfidate

ECCO CHI SIEDERA' A PALAZZO DI CITTA'

Eugenio Fornaroli, Ornella Sestito, Pierangelo Bianconi ed Ettore Anglus sono stati i più votati nella lista di Forza Italia

Franco Faltinda e Lucio Pizzi (Forza Italia), Marisa Zariani e Daniele Folino (Alleanza nazionale)

Marco Paselti (An), Michele Marinello (Lega Nord), Massimo Polli (Unione democratico-cristiana) e Fabrizio Comalta (Nuovo Psi)

Liliana Graziobelli, Paolo Zanghieri, Raffaele Santopolo ed Ettore Ventrella (Democratici di sinistra)

Carlo Poli (Margherita), Giuseppe Sterpone (Impegno per Domodossola), Sergio Fedeli (Verdi-Com.) PierGiorgio Cobianchi (Rc)

DOMODOSSOLA

Alleanza Nazionale: Alberto Bellocco,23; Vittorio Campana,7; Daniele Cara,10; Debora De Giudici in Pizzicoli,101; Andrea Fabbri,25; Attilio Fiumanò,81; Daniele Folino,81; Mario Gallotti,40; Gerardo Gionna,101; Patrizia Maria Carla Julita,63; Marco Marchioni,0; Fernando Mingo,111; Patrizia Nissotti in Perazzi,19; Marco Pasetti,124; Fabrizio Pizzi,18; Monica Rosino,6; Attilio Rosselli,8; Virgilio Varnelli,15; Flavio Zanni,79; Marisa Zariani,140.

Forza Italia: Ettore Anglus, 153; Pierangelo Bianconi,168; Franco Falciola,117; Orna Sestito detta Ornella,260; Vincenzo Brindisi,13; Castrese Carandente,70; Marco Castellan,46; Damiano Ferrera, 87; Eugenio Fornaroli,293; Fabio Frigerio,21; Maria Vittoria Molini,84; Giuliana Murgia,14; Umberto Palamara,31; Alcide Pirazzi Maffiola,7; Lucio Fortunato Pizzi,99; Alberto Scionti,76; Maria Viarana,84; Maria Dolores Vicini,91; Angelo Villani,41; Antonino Giuseppe Zongla,6.

Lega Nord: Michele Marinello,170; Donata Legnani Maggi, 15; Riccardo Galvani,21; Giuseppe Accomazzo,1; Mauro Brusco,1; Elena Gelis Poroli,4; Er[illegible] Chirco,1; Flavio Del Prato,8; Gian Piero Domeniconi,5; Alessandro Fumagalli,2; Natale Guglielmetti,13; Alessandro Hor,4; Michele Hor,15; Massimo Mosoni,19; Alberto Preioni,12; Marco Preioni,29; Franco Zani,10; Daniele Zarini,0.

Nuovo Psi: Fabrizio Franco Comaita,188; Franco Barbisan,9; Ce[illegible] Baseglia,11; Sergio Beretta,1; Giuseppina Anna Rita Bugna,8; Domenico Capristo,169; Claudio [illegible] Giuli,4; Maria Eugenia Durand,8; Alessandro Ghitti,1; Fortunata Santa Gnani, [illegible] Domenica Lentini, [illegible] Giorgio Mancuso,6; Valentina Giuglia Margaroli,8; Scioloh Nuri-Zadeh,3; Simona Maria Teresa Pelgantini,35; Roberto Persa,19; Gio[illegible] Perrini,7; Matteo Peruzzo, [illegible]; Maria Vittoria Sansalone,18; Massimo Tartaro,24.

Unione Democratico-Cristiana: Massimo Polli,126; Mario Ventrella,42; Annita Zanotti,0; Mara Balluzzo,10; Giuliano Binda,0; Daniele Bragoni,11; Gina Luca Concas,0; Bruno Giordano,5; Guido Guglielmetti,90; Giuseppe Launi,3; Giuliana Maccagno,10; Riccardo Miserocchi,10; Daniela Nuccio,0; Gerolamo Palamara,1; Luigi Rosina,5; Renato Sinetti,9; Giovanna Vanoli,4; Maurizio Vescio,20; Gian Piero Zanetta,29; Amedeo Angeli,13.

Ds: Paolo Zanghieri, 151; Elena Ameno in Lista,38; Giovanni Bonalumi, 63; Fedele Cappelletti,43; Rosa D'Amelio in Azzoni, 35; Luca De Gennaro,24; Giovanni Di Paola, 74; Giuliano Folini,65; Marina Fresia in Zigiotti,25; Sara Frisulli,23; Mariangela Gosparini,65; Marianna Ghivarelli,24; Giorgio Lusardi,15; Serena Morella,20; Luciana Oliva,56; Luca Poggiani,39; Giuseppe Puccio,47; Raffaele Santopolo,130; Claudio Sartorio,75; Ettore Ventrella,92.

Socialisti Democratici Italiani: Francesco Miguidi,46; Ezio [illegible] relli,6; Antonio Bruno,2; Luigi Bruschi,3; Alfredo Edelvais,15; Bruno Ferrua,26; Franco Gottuso,5; Domenico Iaria,2; Donato Lo Buono,12; Adelina Marra Ronchi,1; Giuliana Mazzill Moro,5; Celestino Rodinò,0; Giorgio Toscani,1; Aldo Valenti,0; Francesco Virduci,1.

Verdi-Comunisti: Oreste Pastore,20; Mauro Bottigelli,0; Massimo Arrigoni,14; Mario Barbieri,0; Aldo Bertolacci,0; Renato Bocchicchio,6; Ivan Colusso,0; [illegible] berto Egidio Conti,0, Sergio Fedeli,33; Daniele Franzini,1; Marco Gonella,5; Massimo La Creta,13; Pietro Mazzocchi,0; Enrico Minichetti,0; Gian Ruggero Nicoloso,2; Federico Olivero,0; Silvia Scalabrini,3; Franco Sgrena,1; Luciano Tavio,0; Roberto Tola,0.

«Città dei valori»: Mario Apadula,10; Eleonora Basso,7; Giovanni Battocchio, 8; Renato Bruno, 10; Antonio Cardone, 8; Pier Giorgio Destefano,4; Cesare Galardelli, 5; Oliviero Gandini, 1; Giuseppe Mancuso, 8; Arcangelo Gabriele Menna, 16; Sandor Enrico Angelo Milano, 6; Giuseppe Notaro, 11; Gianluca Romanello, 17; Giovanni Zoppetti, 31.

Impegno per Domodossola: Giorgio Arrigoni,5; Piera Bacrima,9; Franco Barbieri,11; Laura Bianchi,9; Giuseppe Brindisi,3; Maurizio Bruno,17; Bruno Cento,54; Massimo Ceriotti,32; Bruno Comazzi,5; Marco Ferrari,22; Daniela Pellanda,2; Milena Pietrobelli,15; Daniela Pozzi,21; Edoardo Quaranta,18; Pier Livio Savoldelli,6; Andrea Vanella,4; Francesco Ventura,11; Stefano Vivarelli,8; Giovanni Zambetti,185.

La Margherita: Bernardino Gallo,61; Giuseppe Bertolami,6; Maria Luigia Boschetti in Giovannone,0; Giuseppe Colnago,12; Sergio De Ambrosis,33; Damiano [illegible] Barba,8; Danilo Dondena,2; Marina Grossi in Guaglio,5; Marcello Landi,22; Carlo Lucio,11; Giuseppe Maglio,28; Egidio Mascinga,16; Flavio Palmieri,17; Raffaele Pastore,16; Sergio Pereno,11; Giuseppe Pugliano,11; Vincenzo Ronca,1; Vincenzo Spirito,0; Ro[illegible] maria Stefanoni in Mansutti,12; Liana Zanaglio,5.

Rifondazione: Francesco Altomonte,12; Piercarmelo [illegible] tinà,10; Lidia Barbieri,0; Paolo Ciurleo,50; Domenico Cicchelli,12; Giuseppe Commisso,3; Daniele Crispino,13; Lorenzo Di Pietro,18; Tatiana Giovanetti,9; Giovanni «Cipa» Guerra,7; Ezio Lotto,10; Luigi Malvone,6; Cesare Marian,4; Luisa Mellerio,3; Paolo Novaria,2; Angelo Porrino,6; Cristina Rondoni,6; Fabio Silvetti,4; Gerardo Veronese,13; Elena Zanola,16.

Mottini nell'ufficio del sindaco

COSI' LE SCELTE DEGLI ELETTORI NEL CAPOLUOGO CUSIANO

OMEGNA

Alleanza Nazionale: Luigi Songa, 141; Roberto Buzio, 61; Roberto Della Noce, [illegible] Gabriella Bonati, 30; Nicola Banone, 29; Maria Grazia (Titti) Zanasi, 27; Nicola Binda, 21; Veronica (Iocca) Cane, 20; Davide Borsotti, 18; Marco Montafia, 18; Antonella Garavaldi, 14; Christian Vinicio Ferretti, 10; Marino Zennaro, 10; Carlo Maria Negri, 9; Maria Bertolotti 8; Giuseppe Baldioli, 7; Giuseppe Formigoni, 6; Innocente Morandini, 6; Valerio Artabano, 5; Claudio Mascindri, 0.

Democratici di Sinistra: Giovanna (Ines) Bulgheroni, 155; Alessandro Rondinelli, 144; Maria Raffaella Piloni, 141; Rosario Oliveri, 139; Pasquale Pantone, 119; Alberto Nobili, 106; Germano Visconti, 90; Aldo Gioria, 89; Nicola Marino, 69; Roberto Albergant, 55; Claudio Boldini, 55; Paolo Giannino, [illegible]0; Giovanni Lapietra, 46; Antonio Bianco, 45; Ornel[illegible] Garegnani, 37; Maria Adelaide Meliano, 37; Walter Tosoni, 35; Claudia Fortis, 29; Mauro Bonglanchini, 23; Loredana Lododo, 19.

Forza Italia: Augusto Quaret[illegible], 203; Rosario Vescio, [illegible]; Attilio Ardizzi, 140; Rinaldo Martino, 95; Giorgio Spadacini, 82; Giulio Lapidari, 72; Ezio Primatesta, 60; Cosimo Colletta, 56; Carlo Iraghi, 35; Marco Ubbiali, 34; Caterina Ferri, 33; Edoardo Riccio, 33; Raffaella Beltromi, 26; Giorgio Della Mora, 26; Federica Pozzi, 25; Roberto Cartabbia, [illegible]; Alessandra Vittoni, 21; Carlo Bezzoli, 13; Alberto Cortivo, 13; Moni[illegible] Balossi 10.

Lega Nord: Marco Campanini, 43; Luca Capotosti, 29; Elia Cotella, 21; Franco Lucchini, 19; Giuseppe Romagnoli, 17; Aldo Maffezzoli, 15; Gianni Marco Martinoli, 12; Ester Antonioli, 11; Beatrice Quaretta, [illegible] Luigi Beltrami, 5; Maria Letizia Andreoli, 4; Paolo Bronzetti, 3; Paolo Della Vedova, 3; Angelo Facchetti, 3; Mario Rigotti, 3; Ilenia Martinoli, 2; Aldo Piazza, 2; Sergio Bertola, 1; Marcello Bogianchini, 0; Giorgio Gianni, 0.

Margherita: Rosa Rita Varallo, 64; Mauro Bottini, 53; Salvatore Cafogna, 48; Celeste Barducci, 35; Riccardo Paonessa, 33; Paolo Masnaghetti, 31; Dario Guidetti, 28; Giorgio Calderoni, 20; Egidio Morandi, 17; Claudio Catenozzi, 13; Chiara Ceresa, 12; Vittorio Ceruti, 11; Agostino Grassano, 11; Wilma Burba, 9; Vincenzo Scolastico, 4; Carlo Bozzola, 3; Franco Cattaneo, 3; Giampaolo Dalmaso, 1; Marilena Degrate, 1; Antonio Lopardo, 0.

Il neosindaco Alberto Buzio davanti al municipio di Omegna

Rifondazione Comunista: Adriana Cerutti, 64; Mauro Empolesi, 39; Christian Scatamacchia, 25; Roberto Cocco, 23; Vincenzo Volpe, 22; Bruno Travaini, 21; Rosangela Scalabrini, 18; Angelo Ongaro, 16; Alessandra Francioli, 15; Aiuto Antonio Isabella, 12; Nicolò Bucca, 11; Angelo Pontiroli, 7; Angelo Bernasconi, 5; Vittorio Bernasconi, [illegible]; Roberto Borella, 5; Corrado Fo[illegible] za, 3; Umberto Di Meo, 2; Luciana De Polli, 1; Luigi Pompei, 0.

Sviluppo Solidarietà e Impegno per Omegna: Matteo Severgnini, 41; Cristiana Piazza, 31; Michela Cuno, 30; Daniele Piovera, 27; Francesco Pesce, 21; Alberto Poletti, 19; Federica Fanoni, 15; Chiara Coppa, 9; Nevio Zonca, 9; Rosella Fumagalli, 8; Sara Zucchi, 8; Paolo Comune, 4; Mauro Primon, 4; Chiara Armenti, [illegible].

Udc: Antonio Quaretta, 161; Carlo Ricchetti, 56; Antonio Vitali, [illegible]; Luigi De Quarti, 23; Elvezio Volta, 19; Giullo Capriata, 16; Eraldo Cerottini, 16; Maurizio Mengozzi, 15; Maria Giulia Comazzi, 11; Giuseppe Corberi, 11; Giancarlo Viora, 11; Michele Barberis, 10; Antonio Rocco Forzola, 10; Stefano Betteri, 8; Cristia[illegible] Spelta, 6; Mario Ronfanti, 5; Roberta Colombo, 4, Gian Maria Antonini, 3; Luciano Corutti, 1; Sandro Piana, 1.

Verdi-Comunisti Italiani: Rita Rossi, 19; Marisa Poletti, 11; Francesco Rondinelli, 9; Rino Burba, 7; Giovanni Borgato, [illegible]; Maria Clara Marutti, 5; Gustavo Beltrami, 4; Germano Cassina, 4; Maura Robelli, 3; Giuseppe Maulini, 2; Miranda Rasi, [illegible]; Marianna Cogrossi, 0; Giovanni De Ambrogi, 0; Angelo Galli, 0; Danilo Ghidini, 0; Maria Bonario Pandinu, 0; Luigi Ronchetti, 0; Marika Spezia.

I VENTI [illegible] ANDRANNO IN MUNICIPIO CON IL NUOVO SINDACO DE[illegible]A ALBERTO [illegible]

Adriana Cerutti e Mauro Empolesi (Rifondazione comunista), Matteo Severgnini (Sviluppo Solidarietà e Impegno per Omegna), Rosa Rita Varallo e Mauro Bottini (Margherita) e Alessandro Rondinelli, Raffaela Piloni, Rosario Oliveri, Pasquale Pantone e Giovanna Bulgheroni (Ds)

Alberto Nobili e Germano Visconti (Democratici di sinistra), il candidato sindaco della Casa delle Libertà Ernesto Quara, Luigi Songa (Alleanza nazionale), Augusto Quaretta, Rosario Vescio, Attilio Ardizzi, Rinaldo Martina e Giorgio Spadacini (Forza Italia), Antonio Quaretta (Udc)

Fingerma finanzia il vostro veicolo Commerciale Volkswagen.

Conteniamo tutto. Anche i prezzi.

A tutti i lavoratori che vogliono fare economia suggeriamo di investire in beni mobili: i Veicoli Commerciali Volkswagen offrono finanziamenti personalizzati per ogni esigenza.

• Volete un socio che lavori quanto e più di voi? **Volkswagen Caddy** è il candidato ideale: un veicolo agile anche nel prezzo, a **partire da Lit. 16.800.000** (Euro 8.676,47) se avete il veicolo da rottamare.

• Desiderate un collaboratore che si faccia carico delle vostre esigenze, piccole o grandi che siano? **Volkswagen Transporter** è il candidato ideale: forte e potente a prezzo piccolo, piccolo, a **partire da Lit. 29.200.000** (Euro 15.080,54) se avete il veicolo da rottamare.

• Cercate un partner portato per i trasporti pesanti? **Volkswagen LT** è il candidato ideale: un veicolo robusto e grintoso a prezzo che è una forza, a **partire da Lit. 35.800.000** (Euro 18.489,15) se avete il veicolo da rottamare.

Veicoli Commerciali

IVA e messa su strada esclusa. Prezzo concordato con la Rete dei Concessionari Volkswagen e valido per i veicoli presenti in Rete.

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

NUOVA AUTO VCO di Grieco
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Via dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

OPERAZIONI DEI CARABINIERI A NOVARA E IN PROVINCIA, A TRECATE ARRESTATO UN INSOSPETTABILE METRONOTTE CON COCAINA E HASHISH

Guardia giurata spacciava la droga

In un bar di Suno marocchino accoltella al volto un avventore

Marco Platti

NOVARA

Una insospettabile guardia giurata novarese arrotondava lo stipendio spacciando droga. Dovrà rispondere dell'accusa di detenzione ai fini di spaccio un dipendente dei «Cittadini dell'Ordine», C.L., 31 anni, incensurato, arrestato dai carabinieri nelle notte tra venerdì e sabato.

Sono stati i militari del comando di Novara, che già da qualche tempo lo stavano seguendo, a sorprenderlo in flagrante. Lo hanno fermato a Trecate a bordo della sua auto. A bordo aveva 60 grammi di cocaina e 50 di hashish.

Durante la successiva perquisizione nel suo appartamento, i carabinieri hanno trovato altro materiale che non lasciava spazio a equivoci. Ora le indagini saranno mirate ad appurare a chi fosse destinata la droga e gli eventuali collegamenti della guardia giurata.

Da Novara a Suno per segnalare una rissa esplosa in un bar per futili motivi tra un extracomunitario marocchino e un italiano che per poco soffio ha rischiato di trasformarsi in tragedia. Durante il diverbio il marocchino ha estratto un coltello colpendo all'arcata sopracigliare l'avventore. Dopo aver danneggiato il bar, è uscito in strada e è scagliato contro un'auto parcheggiata. Alla fine è stato fermato dai carabinieri e arrestato.

Giornata movimentata anche a Novara dove un altro extracomunitario marocchino di 37 anni ha dato in escandescenze nell'abitazione della sorella. In evidente stato di ubriachezza, l'uomo ha colpito la donna, danneggiando mobili e suppellettili e tirando qualche ceffone anche al nipotino di 3 anni. All'arrivo dei carabinieri il marocchini gli si è scagliato contro, spaccando pure un vetro antisfondamento loro auto. Immobilizzato a stento, è stato arrestato per resistenza a p.u., danneggiamento, violazione di domicilio e percosse.

A Caltignaga invece è stato identificato l'autore di un furto avvenuto allo spaccio della «Tacchini». E' un marocchino di 23 anni, che si introdotto nella notte, a magazzini chiusi e aveva fatto incetta di capi di abbigliamento di notevole valore. Sorpreso in flagrante, è stato arrestato per furto e la merce recuperata e restituita.

Tentato furto su un'auto a Novara, commesso da due rumeni. Una «gazzella» in servizio di perlustrazione ha notato i due che avevano già spaccato il vetro di un'auto in sosta e stavano per portare via l'autoradio. Inseguiti e raggiunti dai carabinieri, a bordo della loro auto sono stati trovati alcuni borsoni contenenti altre autoradio, cosmetici, profumi e arnesi atti allo scasso.

Operazione dei carabinieri a Novara e in provincia con una serie di arresti

Arrestata giovane commerciante di Arona

L'accusa: falsificava dati degli scontrini sulle carte di credito utilizzate in Puglia

ARONA

Tre proprietari di negozi di Arona e Foggia sono stati arrestati con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata alla truffa e al falso. Gilda Arcidiacono, 27 anni, residente a Borgomanero e commerciante sul Lago, Francesco e Angela Cinquepalmi, di 44 e 37 anni residenti nel capoluogo dauno modificavano gli scontrini di acquisti compiuti in Puglia con la carta di credito e li inserivano nella contabilità di negozi aronesi che incassano senza aver venduto nulla. L'inchiesta della procura di Foggia è partita dopo la denuncia di una giovane che si è vista addebitare tre volte un paio di pantaloni. La truffa, che avrebbe fruttato 200 mila euro, ha coinvolto circa duecento consumatori che si ritrovavano a pagare spese mai compiute.

L'acquisto con carte di credito in alcuni esercizi commerciali di Foggia risultava anche nei libri contabili di negozi aronesi falsificando, come sarebbe emerso dagli scontrini sequestrati dai carabinieri, i numeri di serie delle tessere e i dati degli intestatari. La maggior parte dei vestiti, infatti, non veniva pagata attraverso il sistema telematico ma con uno manuale che consente di ottenere un duplicato dei dati della tessera su uno scontrino di carta. Le copie relative agli acquisti a Foggia venivano poi inviate nei negozi aronesi «ricostruendo» le carte di credito di ignari clienti sui cui conti venivano addebitate spese mai realizzate o utilizzando carte rubate, smarrite o comunque non più in uso. I fatti si riferiscono agli anni 2000 e 2001. [b. c.]

LA GIUSTIZIA PRESENTA IL CONTO DOPO 23 ANNI

In aula il delitto del marchesino

NOVARA

Lo si deve ad un collaboratore di giustizia se oggi, a distanza di 23 anni dal delitto del «marchesino» Guido Fossati, la giustizia presenterà il conto al responsabile reo confesso di quell'omicidio. Certo, a tanti anni di distanza, si va a chiedere conto a persone diverse da quelle che, la notte del 2 ottobre '78, s'introdussero nella casa di corso XXIII marzo 109, convinti che non vi fosse nessuno, per rubare monete e quadri antichi. Quando trovarono il padrone di casa che si alzò dal letto, non esitarono ad ucciderlo con due coltellate abbandonandolo poi morente sull'uscio di casa. Un delitto odioso allora da parte di giovane novarese che aveva 18 anni. Oggi, Rolando Carta, novarese di origine ma che vive in un paese della provincia di Varese dov'è sposato e fa il camionista, di anni ne ha 46. E' certamente un'altra persona, con qualche problema che quel peso portato avanti da 23 anni gli avrà sicuramente procurato. Ma Guido Fossati il «marchesino» per via del titolo nobiliare che il padre aveva acquistato, non c'è più. Aveva 18 anni quando fu ucciso da un giovane che avrà anche perso la testa ma che seppe esitò ad usare il coltello. Oggi il suo difensore, l'avvocato Federico Celano, cercherà di strapparlo ad una condanna. Chiederà il giudizio con rito abbreviato ma si batterà soprattutto per la concessione delle possibili attenuanti, per controbilanciare le aggravanti contestate. Solo così, evitando cioè la pena massima dell'ergastolo, il reato potrebbe prescriversi essendo trascorsi vent'anni. Sarà un bel confronto sul piano squisitamente giuridico fra i due difensori ed il pm ovvero il procuratore capo Corrado Canfora.

Il «marchesino» Guido Fossati

Carta, chiamato in causa da un pentito, dopo aver reso ampia confessione, nell'ultimo interrogatorio ha fatto il nome di un giovane novarese, Gianfranco Deias. Sarebbe stato lui, la notte del delitto fuori da palo. Da qui l'estensione dell'accusa di omicidio aggravato anche nei confronti di Deias novarese di 44 anni, difeso dall'avvocato Stefano Allegra, che ha sempre negato qualsiasi responsabilità. A carico ci sarebbe solamente la chiamata in correità da parte dell'autore materiale del delitto. [r.a.]

RAPPRESENTA GLI INDUSTRIALI JUNIOR DEL PIEMONTE

Robiglio è presidente Giovani imprenditori

NOVARA

Carlo Robiglio, presidente e amministratore delegato della casa editrice novarese Interlinea, è il nuovo presidente dei Giovani imprenditori piemontesi. La nomina è stata all'unanimità a Torino. E' la prima volta che un giovane imprenditore novarese ricopre questo prestigioso incarico. Robiglio subentra a Pierluigi Bosso, di Asti.

Carlo Robiglio

«Porremo molta attenzione - ha dichiarato Robiglio - allo scambio di esperienze e di rapporti a livello regionale, con particolare sensibilità verso la valorizzazione del territorio, a daremo grande importanza all'aspetto della comunicazione, per rendere fruibili nella maniera più veloce ed esaustiva tutte le informazioni che possano essere di interesse per i componenti del Movimento e per far conoscere la nostra attività all'esterno».

Robiglio, 39 anni, sposato e padre di un figlio, è amministratore unico della finanziaria Ebano Spa e presidente della Tipografia San Gaudenzio e del Volley Novara: il neopresidente dei giovani industriali piemontesi ha già messo sul tavolo di lavoro l'approfondimento dei problemi connessi a immigrazione, integrazione, flessibilità, infrastrutture e il costo del lavoro: intende avviare su questi temi una seria riflessione all'interno della federazione per poter portare un contributo significativo a livello nazionale. «Non dimentichiamo - sottolinea Robiglio - di essere giovani imprenditori e non solo imprenditori giovani, e che quindi sarà necessario rivolgere molta attenzione ad argomenti a noi vicini come cittadini italiani e piemontesi». [m. g.]

IERI MATTINA NEL CENTRO DI NOVARA

Fido cade dalla finestra del secondo piano e sfiora una passante

NOVARA

Fido «piove» dal cielo, sfiora una carrozzina con bebè, provoca un malore ad una signora che lo vede cadere a pochi centimetri e manda in tilt mezzo corso Cavour.

Il fatto è accaduto ieri mattina alle 11: dal secondo piano di un palazzo di corso Cavour è letteralmente «volato» sull'asfalto un cane, un bassotto di grosse dimensioni. L'animale si trovava in uno studio professionale ed è sfuggito per attimo al controllo, saltando dalla finestra: è così catapultato in strada, proprio nel momento in cui il corso era molto affollato. Un colpo sordo sull'asfalto e la bestiola, anche se stordita dalla tremenda botta, è riuscita a rialzarsi ed è dato alla fuga.

L'arrivo di Fido dal cielo ha provocato attimi di panico: l'animale è caduto accanto ad una carrozzina, e alla mamma che la spingeva per poco non è arrivato un coccolone. Alcune persone si sono urlare, altre hanno cercato di inseguire l'animale: nel giro di pochi secondi il passeggio sul corso si è bloccato, mentre intervenivano i vigili urbani, richiamati dal vociare della gente. «Era di ottanta chili, me lo sono visto arrivare come un meteorite», diceva agitata una signora ai vigili che cercavano di tranquillizzarla. Fido probabilmente era ancora più spaventato: la sua fuga è durata pochi minuti poi, catturato, è stato riportato al proprietario che l'avrà assicurato con doppia catenella per evitare altre prodezze da bungee jumping canino. [m.g.]

DOMANI SERA (ORE 21, AL CLUB UNIONE)

Serata sullo spazio con Ernesto Vallerani alla Hudson Society

NOVARA

Sarà Ernesto Vallerani l'ospite e relatore alla Sir James Hudson Society di Novara, domani sera (ore 21), al Club Unione di Largo Puccini. Il professor Vallerani, presidente di Altec, una società a capitale misto fondata da Alenia Spazio, Asi e Icarus per mettere in funzione in Cnfs di Torino, è noto per i risultati ottenuti e l'affermazione nel settore della ricerca spaziale. Nato a Milano, allievo all'istituto di tecnologia della California, si è laureato in ingegneria aeronautica ed è stato assistente al politecnico di Torino.

Ernesto Vallerani

Con la fondazione di Aeritalia, è diventato direttore della ricerca e sviluppo del Gruppo Space System. Nominato direttore generale del settore spaziale Aeritalia, ha completato la crescita del settore spaziale.

E' stato l'iniziatore del programma Columbus, successivamente trasformato in partecipazione europea alla stazione spaziale internazionale.

Con la costituzione di Alenia Spazio, il professor Vallerani è diventato presidente e presidente del Consiglio d'amministrazione di Eurpsace. La conferenza è aperta al pubblico. [r. a.]

BIANDRATE, PENSIONATO DI 66 ANNI DI LANDIONA

Scivola nel canale il genero lo salva

BIANDRATE

Dramma sfiorato l'altra mattina attorno alle 11 nelle acque del canale Cavour, all'altezza del ponte sulla provinciale, nei pressi del bivio per Recetto. Un uomo di 66 anni, Giuseppe Barello residente a Landiona, operaio della Fiat in pensione, è caduto nelle acque del canale ma grazie alla pronta reazione del genero Alfredo Bianchi, di 34 anni, e di un automobilista di passaggio è stato tratto in salvo.

L'uomo stava viaggiando in auto con il genero verso Novara per recarsi in ospedale. Giunto nei pressi del ponte sul Cavour ha chiesto di fermarsi un momento. Forse a causa di un capogiro improvviso o per una sconnessione del terreno di cui non si era reso conto, Barello ha perso l'equilibrio ed è caduto nel canale. Dopo i primi istanti di incredulità il genero si è tuffato in acqua riuscendo ad afferrare il pensionato prima che la corrente del corso d'acqua lo trascinasse via. Con l'aiuto di un automobilista nel frattempo sopraggiunto che per puro caso aveva assistito alla drammatica scena l'uomo, sempre cosciente e molto spaventato, è stato issato sull'argine del canale Cavour e poi trasportato all'ospedale «Maggiore» di Novara.

Le condizioni non destano preoccupazione anche se i medici hanno preferito trattenerlo in osservazione. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della vicina stazione di Biandrate, i vigili del fuoco di Novara e un'ambulanza del 118.

Nelle scorse settimane una caduta accidentale nell'acqua aveva causato la morte per annegamento di Enrica Pasquino, una donna di 38 anni di Biandrate, precipitata nella roggia Biraga forse per salvare Ginevra, la sua cagnetta beagle che stava portando a passeggio. Enrica è stata cercata per circa un mese prima che il suo cadavere fosse ritrovato in Lomellina. [r. l.]

GRAVELLONA LOMELLINA

Lettere oscene alle candidate del centrosinistra

GRAVELLONA LOMELLINA. Lettere minatorie con offese sessuali per le candidate della lista di centrosinistra «Vivere a Gravellona», uscita sconfitta dalle elezioni. A darne notizia, ad urne chiuse, è il candidato sindaco e ora consigliere di minoranza Riccardo Agostini: «Venerdì, tramite posta, ad alcune nostre candidate sono state recapitate lettere anonime di contenuto osceno e intimidatorio, con riferimenti al loro impegno politico. L'indomani abbiamo presentato denuncia ai carabinieri. Abbiamo scelto di non dire nulla prima del voto per non turbare lo svolgimento delle elezioni». Un fatto, sottolinea Agostini, di professione psichiatra, «che non può essere sottovalutato come frutto di una psicopatologia individuale, ma si inserisce in un costume degradato nel quale si fanno di infangare e intimidire chi la pensa diversamente». [c. br.]

IN BREVE

NOVARA

S'inaugura parco con giochi e sport al Valentino

E' finalmente pronto il parco del Valentino: sabato prossimo alle 15,30 sarà inaugurato. Nel nuovo giardino sono state realizzate una piastra per basket, volley e pattinaggio, due aree-giochi, luci, 22 panchine e una fontanella. L'ha annunciato il quartiere che per anni ha sostenuto il progetto. [b. c.]

GRIGNASCO

Ampliamenti in vista per nido e scuola materna

Dopo le polemiche i lavori, sono in vista ampiamenti all'asilo nido e alla scuola materna. Il Comune ha indetto le gare d'appalto per lavori che ammontano a circa cento mila euro. [p. u.]

NOVARA

Serata alla scoperta di un cittadino illustre: Regaldi

«Patriottismo, poesia e avventura: Giuseppe Regaldi» è l'incontro che domani sera il Club Donegani dedica a un novarese illustre. Relatore è lo scrittore Franco Ferrario. La conferenza è alle 21 nella sala dell'Est Sesia in via Negroni 7. Ingresso libero. [b. c.]

GRIGNASCO

Una nuova traversa in via della Madonna

Nuova traversa in via della Madonna. Con una spesa di 99 mila euro verrà realizzata una strada che permetterà ad un gruppo di frazionisti di raggiungere casa più comodamente. [p. u.]

CASTELLAZZO NOVARESE

Parcheggio vicino alla chiesa parrocchiale

Sorgerà un parcheggio nelle vicinanze della chiesa. Lo annuncia il sindaco Claudio Rossini comunicando anche la conclusione dei lavori di costruzione dei marciapiedi nella via centrale. [p. u.]

LETTERE AL GIORNALE

«Una multa per colpa della biglietteria lenta»

Sono una ragazza di Madonna del Sasso, studentessa a Novara, pendolare sulla linea Novara-Domodossola. Ogni giorno prendo il treno alla stazione di Gozzano, chiusa da anni, e per acquistare il biglietto posso recarmi in tabaccheria poco distante, ma per gli abbonamenti le uniche opzioni sono un'agenzia di viaggi (chiusa il lunedì mattina) e la stazione di Novara. Così l'altro giorno, lunedì 27 maggio, ho cercato di comprare nella stazione un abbonamento settimanale per la tratta che percorro.

Invano. Alle 10 mi sono messa in coda alla biglietteria, dopo 20 minuti sento dire che la richiesta non era urgente e lo sportello è stato chiuso. A quel punto le lezioni all'università stavano per cominciare e così ho rimandato il tentativo. Alle 13,15 ci ho riprovato e pazientemente mi accodata a uno dei due sportelli aperti, su 5 disponibili.

Ma, causa la lentezza, in 30 minuti sono state fatte solo 3 prenotazioni per convogli in partenza nei prossimi giorni e io ho dovuto prendere in extremis il mio treno senza biglietto. Poiché sono una persona onesta, ho atteso il controllore per regolarizzare la mia situazione a bordo ma, nonostante le motivazioni, a me e a un'altra ragazza nella mia stessa condizione è stato applicato il sovrapprezzo di 5 euro sulla normale tariffa. La colpa? Non aver acquistato il biglietto tempo fa in previsione del viaggio di oggi! Quindi voglio dire un sentito «grazie» ai dipendenti della biglietteria FS della stazione di Novara che, con la loro solerzia sul lavoro, mi hanno permesso di prendere una multa per una colpa che non ho. Riuscirò domani ad avere il mio abbonamento?

Alessandra Antonioli
Madonna del Sasso

Quegli abbaini esagerati sul tetto della piazza di Orta

Non riesco a capire come sia possibile che, in pieno centro storico di Orta San Giulio, il Comune abbia potuto permettere che venissero creati sul tetto di una casa in ristrutturazione che si affaccia sulla famosa piazza Saluzzo e sulla piazza Regazzoni, una serie di abbaini orrendi, eccessivi e che mal si adattano alla struttura circostante. Mi sembra che questo scempio architettonico meriti un intervento risolutore, per riportare il tutto all'antica architettonica.

Un amico di Orta

NECROLOGIE

accolto nella tua vita, mi hai dato tutto ed io ho cercato di proteggerti ricambiare il grande bene. Il tuo amore e la tua forza ci hanno guidato fino ad oggi e ci guideranno per il domani. Grazie per tutto quello che mi stai. Maria Cristina annuncia la scomparsa della mamma

Olimpia Maccaferri ved. Lagostina

Insieme al marito Luigi Checchi di e figli Vittorio, Martina e Massimo i funerali avranno luogo venerdì 31 maggio alle ore 9 presso la chiesa di S. Procolo, via d'Azeglio. Un grazie particolare all'amica dottoressa Nucci, al professor Cavalli sua equipe ed al personale tutto del reparto di Pneumologia dell'ospedale Malpighi per le sue cure prestate. Eventuali offerte alla fondazione Vita Vitalis c/c 19500 Banca Popolare di Intra, Stresa (VB).

— Bologna, 29 maggio 2002

Guglielmo, Luciana, Angelo con le mogli Carla piangono con profondo dolore la scomparsa della cara sorella

Olimpia Maccaferri ved. Lagostina

di cui conserveranno sempre un ricordo pieno di rimpianto e di dolcezza

— Bologna, 29 maggio 2002

Ti ricordiamo carissima zia OLIMPIA come la zia che ci ha sempre seguita da lontano e da vicino nella nostra giovinezza e nella nostra vita, generosa, buona e piena di amore. Letizia, Emilia e i figli, Maria, Olivia, Adriano

— Bologna, 29 maggio 2002.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dipendenti e i Collaboratori della Lagostina S.p.A. partecipano al dolore della famiglia e al lutto dell'azienda per la scomparsa della signora

Olimpia Maccaferri Lagostina

già presidente e ne ricordano l'ammirevole impegno aziendale e gli ideali sociali che l'accompagnarono al suo caro Massimo nel profondo all'aldilà.

— Omegna, 28 maggio 2002.

I nipoti Giuseppe, Mauro, Donato e Vitaliano Moroni con le mogli, figli si stringono in un abbraccio affettuoso ai loro parenti Maccaferri accomunati nel dolore per la scomparsa della cara zia OLIMPIA e ricordano il lungo percorso di vita fatto assieme, le gioie e i dolori condivisi e l'affetto che li legava nel ricordo di Massimo

— Omegna, 28 maggio 2002.

Non avrò più certi cari lontani ricordi di Massimo da dividere con te, OLIMPIA. La cugina Carla Lagostina con i figli Gabri, con Sara, Valentina, Rubina e Paolo con Silvia e Nicola, e vicina famiglia Maccaferri tutta con affetto.

— Gravellona Toce, maggio

Cara zia OLIMPIA, con te ho condiviso fino all'ultimo confidenze, progetti, impegni e un profondissimo affetto. Mi mancherai. Luisa

— Pedemonte, 28 maggio 2002

È serenamente spirata

Olimpia Maccaferri Lagostina

presidente, fondatrice e generosa sostenitrice della Fondazione Vita Vitalis

I Consiglieri partecipano commossi al dolore della famiglia sentimenti di stima, amicizia e gratitudine

— Stresa, maggio 2002.

DA UN'AZIENDA DI PIEVE VERGONTE RUBATI DUE CAMION DI RAME CON 70 TONNELLATE DI MATERIALE PRONTO DA RIVENDERE

Spari in aria per bloccare ladri di rame

Inseguimento e paura ieri pomeriggio a Villadossola

Renato Balducci

VILLADOSSOLA

Momenti drammatici e di paura nel pomeriggio alle porte di Villadossola dove i carabinieri hanno inseguito e fermato, esplodendo anche uno o due colpi di pistola in aria, uno dei presunti ladri di rame sottratto due giorni fa alla Sit Industrie di Pieve Vergonte.

Un'azione che ha tenuto col fiato in sospeso gli abitanti di via Novello Bianchi, testimoni di questo inseguimento all'americana.

La persona fermata, che cercava di fuggire sulla massicciata della ferrovia Domodossola-Novara, potrebbe essere uno dei ladri che hanno portato via rame per 250 mila euro (mezzo miliardo di vecchie lire) dalla fabbriche di Pieve. Per evitre che fuggissero ha sparato in aria: pre che l'uomo stesse tentando di superare la ferrovia e raggiungere il non distante canale dell'Enel.

Tutto nascerebbe dallo strano furto compiuto con destrezza a Pieve Vergonte, sul quale i carabinieri di Domodossola stavano indagando da oltre 48 ore. Neppure loro però pensavano di riuscire ad imbattersi in uno dei presunti ladri.

Sull'accaduto inutile cercare notizie alla caserma dell'Arma a Domodossola dove ieri sera nessuno parlava. Il massimo riserbo dei carabinieri non ha però evitato che la notizia del furto e soprattutto dell'inseguimento di ieri sera diventasse di dominio pubblico.

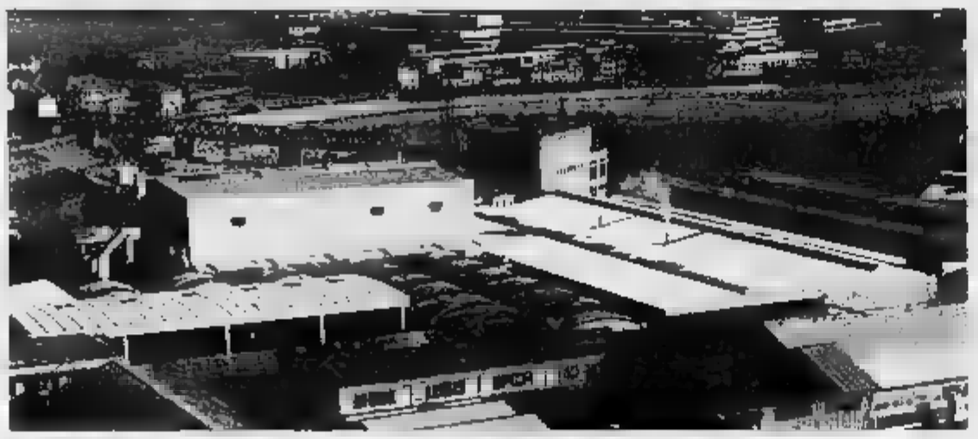
«Stiamo diventando come le periferie delle grandi città: c'è paura, oggi, anche nei nostri piccoli paesi. E' come essere immersi nella malvivita. Pochi giorni fa c'era già stata una sparatoria a Lesa, ed ora qui da noi» dice un abitante di via Bianchi, che ha sentito lo sparo esploso a pochi metri da casa sua. E' nella parte finale di via Bianchi, che si trova all'entrata di Villadossola, che ieri i carabinieri hanno intercettto il presunto ladro. Era nei pressi di un magazzino vicino al quale, pare, sia stato trovato uno dei due camion usati per il furto alla Sit Industrie. Qui, nella notte tra domenica e lunedì, i ladri si sono introdotti nello stabilimento, che sorge sulla riva destra dell'Anza.

Con due grossi camion (uno pare con rimorchio) i malviventi hanno raggiunto il piazzale interno (sembra sfondando un cancello) e prelevato parte di rame accatastato in un magazzino. In tutto sui camion sarebbero state caricate 60-70 tonnellate di materiale. Poi, senza dare nell'occhio, si sono dileguati.

Del furto si sarebbero accorti i lavoratori della fabbrica pivese, lunedì mattina. La denuncia fatta ai carabinieri ha fatto scattare le indagini sulle quali per adesso non trapela nulla. «Nelle prossime ore saremo più precisi» dicono i carabinieri.

Risulta, da indiscrezioni colte ieri in Ossola, che entrambi i mezzi usati per il trasporto del rame rubato siano stati ritrovati, forse l'intero carico. Un tir è stato scoperto a Villadossola, l'altro in provincia di Bergamo. E' proprio attorno al tir di Villadossola che si sono poi sviluppati i drammatici fatti di ieri pomeriggio.

I carabinieri erano sulle tracce dei malviventi e non si esclude che l'operazione avvenuta a Villa abbia permesso di mettere le mani su uno dei ladri.



Il furto è avvenuto alla Sit-Industrie di Pieve Vergonte. I banditi hanno sfondato un cancello

GESTIONE DISCARICA

Condannato sindaco uscente di Gurro

■ VERBANIA. Chiamato a rispondere di gestione irregolare di discarica di inerti, Vincenzo Baccàn, ex sindaco di Gurro, è stato condannato ieri a 4 mila euro di ammenda con il beneficio della 'non menzione'. Il giudizio venne disposto dal gup a seguito dell'esposto di Giuseppe Sterza, predecessore di Baccàn alla guida di Gurro. Difeso dall'avvocato Gabriele Pipikelli, l'imputato è apparso sereno, certo della estraneità ai fatti. Ai cronisti ha precisato che il sito in cui vengono conferiti gli inerti, prevalentemente residui edilizi, esisteva in località Moggia ancor prima della sua elezione. Lo stesso materiale inerte era stato riutilizzato per opere autorizzate dalla Regione e persino i sopralluoghi della Forestale non avevano dato adito a rilievi. La Giunta capeggiata da Sterza aveva approvato delibera per fissare i criteri di gestione del sito, allora corretti secondo le leggi in vigore. Nel 1998 però le nuove norme fissate dal decreto 'Ronchi' rendevano irregolare ciò che fino a pochi giorni prima veniva considerato regolare. Secondo l'accusa infatti il sindaco Baccàn - in carica dal 1997 fino a domenica scorsa - avrebbe dovuto ottemperare a nuove gestionali secondo le nuove norme di tutela ambientale. Il difensore ricorrerà in Appello. [s. r.]

DONO' AD OMEGNA LA NUOVA CASA DI RIPOSO

E' morta a 90 anni Olimpia Lagostina

OMEGNA

E' morta, dopo brevissima malattia, Olimpia Maccaferri Lagostina, vedova di Massimo Lagostina, l'imprenditore che ha fatto grande nel dopoguerra l'azienda cusiana produttrice di pentole a pressione. Avrebbe compiuto novanta anni a novembre.

I funerali si svolgeranno venerdì mattina alle 9 nella chiesa di San Procolo a Bologna, la città dove risiedeva, ma la salma verrà tumulata, dopo una benedizione nella chiesetta di San Maurizio alle 14.30 nel cimitero di Gravellona Toce, accanto a quella del Massimo.

Che è mancato, 31 anni fa, proprio in questi giorni. Due vite intrecciate quelle di Olimpia e Massimo Lagostina. Si erano conosciuti ad un raduno di alpini, nel 1940 e si sposarono l'anno successivo. Lei, erede di un'importante famiglia di imprenditori bolognesi lasciato tutto per il giovane sottotenente degli alpini e lo aveva seguito ad Omegna. Con il marito l'accomunava, oltre ad un grande entusiasmo per il lavoro, la passione per la montagna: alpinismo, sci alpinismo ed addirittura epiche pedalate in bicicletta da Omegna sino a Macugnaga. Sempre sorridente una donna dal pugno di ferro sotto un guanto di velluto: energica, intelligente e generosa. Dal 1971, anno della scomparsa di Massimo Lagostina, sino al 1977, assunse la presidenza dell'azienda. Anche se risiedeva a Bologna rimase sempre legata ad Omegna: in ricordo del marito donò alla città la ristrutturazione e l'ampliamento della casa di riposo che porta oggi il nome di Massimo Lagostina, una delle strutture per anziani più belle d'Europa.

Insieme ad altri imprenditori cusiani e del Vco nel 1994 costituì la fondazione Vita Vitalis che si occupa di studi e progetti per un'anzianità migliore e di cui è stata presidente sino alla sua scomparsa. [v. a.]

Olimpia Maccaferri Lagostina

IL 4 GIUGNO LA SELEZIONE PER IL NUOVO RISTORANTE MC DONALD'S VERBANIA: QUARANTA POSTI

«Trovalavoro», le proposte del Vco

Si cercano cucitrici, baristi, muratori e un informatore medico

I dettagli delle offerte al Centro per l'impiego di Omegna

OMEGNA

E' ancora l'appuntamento del 4 giugno con la selezione per il nuovo ristorante Mc Donald's Verbania il richiamo che attira di più i giovani che contattano il Centro per l'impiego di Omegna. Quel giorno alle 11 i candidati crew potranno presentarsi direttamente alla sede di Omegna, in via IV Novembre (tel.0323 61527) per un colloquio. E' richiesta disponibilità a lavorare su turni giornalieri, serali e festivi anche part-time. L'età deve essere tra 16 e 28 anni, preferiti i diplomi alberghieri e turistici.

Ecco ora un'altra carrellata di proposte. A Verbania cercano generici per manutenzione aree verdi e strade. Albergo di Macugnaga assume per la stagione tuttofare per cucine e manovalanza. Un privato di Omegna cerca una collaboratrice domestica (feriae non in agosto) tra i 35 e 50 anni. Sempre nel capoluogo cusiano azienda cerca operai e generici con un minimo d'esperienza per pulitura e sbavatura metalli. Bar di Villadossola cerca apprendista. A Domodossola ditta edile cerca muratore specializzato per assunzione a tempo indeterminato. Stesso richiesta e offerta da Omegna. A Masera la richiesta è per un apprendista di intonaci (18-20 anni). Laboratorio di Verbania cerca tre cucitrici esperte e tre apprendiste. Sempre a Verbania azienda metalmeccanica cerca personale per il reparto verniciatura.

Albergo assume cuoco ad Omegna a tempo determinato, mentre un'azienda farmaceutica cerca laureato in Farmacia o Clf o Scienze Biologiche per un contratto da informatore medico-scientifico. A disposizione auto aziendale e rimborso spese a più di lista.

A Gravellona Toce c'è bisogno di un meccanico attrezzista per trasfert a macchine a controllo numerico che sia in grado di impartire istruzioni al personale. Ditta di impianti elettrici, per sostituzione maternità, cerca impiegata per gestione ufficio, contatto clienti e conoscenza excel. Da Pallanza, Malesco, Macugnaga altre proposte per camerieri, baristi, cuoco.

Interessante la proposta per luglio e agosto di una cooperativa sociale che recluta animatori e animatrici per i centri estivi (occorre diploa scuola media superiore e maggiore età) nel Vco.

A Verbania attività commerciale cerca responsabile amministrativo per gestione contabilità, pagamento fornitori, recupero crediti, fatturazione e altre mansioni. Età tra i 30 e 40 anni, conoscenza di computer, assunzione a tempo indeterminato con supporto ed incremento attività.

A Piedimulera ci sono 12 posti diponibili in un call center in prossima apertura. A Cambiasca cercano due cucitrici, a Verbania un grafico pubblicitario, un web designer, amministratore di sistema e programmatori web.

Da Vogogna arriva la richiesta di un falegname ed un verniciatore di mobili e serramenti. A Cravoladossola si assume (sia a tempo determinato che indeterminato) personale addetto alle pulizie. Carpenteria di Verbania cerca carpentiere e aiuto. Anche in questo caso il posto è fisso.

Si possono conoscere i dettagli di ogni proposta rivolgendosi ai Centri per l'impiego a Omegna, Verbania e Domodossola.

VERBANIA, AVEVA 48 ANNI

Oggi i funerali di donna morta in casa

VERBANIA. Si svolgono oggi alle 14, dall'abitazione di viale Azari a Pallanza, i funerali di Lorenza Civalleri, 48 anni, morta improvvisamente domenica nel suo appartamento. Ieri la salma è stata sottoposta ad autopsia su disposizione della autorità giudiziaria. Il decesso è dovuto a cause naturali. Ulteriori accertamenti non escluderebbero gli esami tossicologici per verificare la eventuale presenza di sostanze anomale che potrebbero aver dato luogo a collasso cardiocircolatorio. In tal caso i risultati non saranno resi noti prima di trenta giorni. L'improvvisa morte di Lorenza Civalleri ha lasciato nel dolore la madre Luigia Vallone e sgomenti i tanti amici e conoscenti. Lorenza aveva scelto la vita single circondandosi di numerosissimi amici e amiche che le volevano bene. In età matura aveva dato vita con la madre all'istituto di vigilanza «Ubique Praesens» ceduto recentemente ad altro gruppo privato. [s. r.]

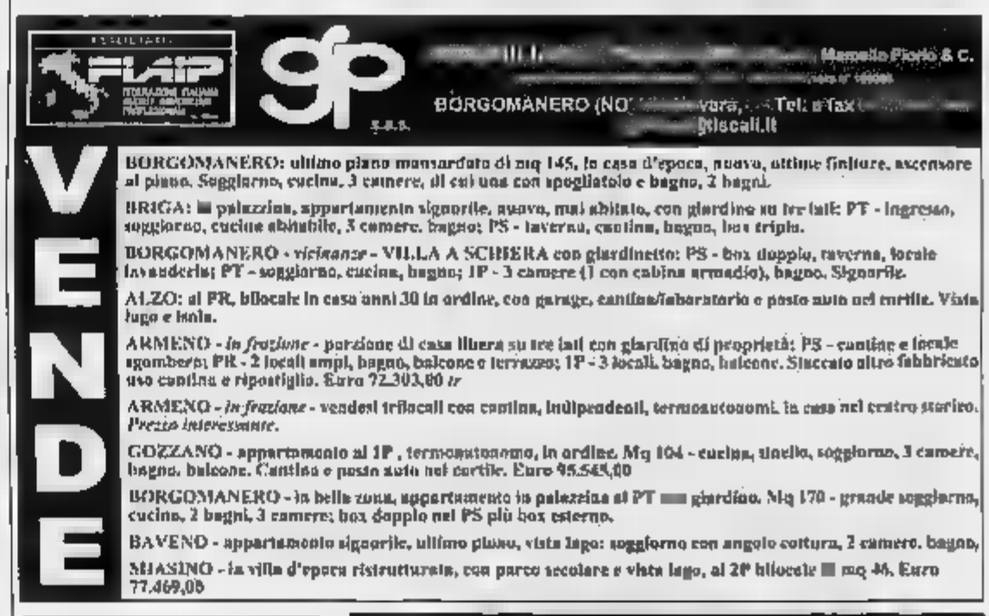
GUARDUCCI: TAVOLO COMUNE TECNICO-ISTITUZIONALE

Provincia vuole comitato per le poste di montagna

VERBANIA

Per le problematiche legate alla razionalizzazione degli uffici postali in alcune località montane e al conseguente loro ridimensionamento che interessa diversi Comuni del Vco, non emergono novità sostanziali. Nel recente incontro organizzato dalla Amministrazione provinciale del Vco al Tecnoparco, amministratori, sindacalisti e cittadini hanno ribadito con forza il loro protesto e preoccupazioni in fronte al mancato recepimento da parte di Poste Italiane delle istanze avanzate. Per questo il presidente della Provincia Ivan Guarducci, proseguendo nel ruolo di stimolo e di coordinamento che l'amministrazione del Vco si è assunta, propone la costituzione di un Comitato istituzionale tecnico-legislativo che si impegni nella ricerca di soluzioni adeguate alle legittime aspettative delle popolazioni di montagna. La proposta è formalizzata in una lettera ai vertici regionali delle Poste Italiane, a Regione Piemonte, Uncem e organizzazioni sindacali.

«Il Comitato - spiega Guarducci - deve agire in taglio operativo per rispondere ad una esigenza fortemente sentita nel nostro territorio ed evitare la marginalizzazione dei Comuni montani, come esito di un'organizzazione del servizio postale basato solo su parametri economici legati al profitto. Nell'Anno Internazionale delle Montagne è più che mai doveroso per una provincia di montagna come la nostra perseguire l'obiettivo del mantenimento dei servizi ai cittadini residenti ed ogni processo che contribuisca alla desertificazione delle zone alte». Del Comitato farebbero parte lo stesso presidente della Provincia, presidente nazionale e regionale dell'Uncem, direttore regionale e provinciale delle Poste, Assessori regionali alla montagna e al turismo, rappresentanti del consiglio regionale e dei sindacati. [s. r.]



VARALLO
Zona Industriale Mirabella
VENDESI
Porzione di CAPANNONE, quasi ultimato mq. 1200 agevolabile TREMONTI.
Tel. 348.2506357

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Estratto del bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto
Ente appaltante: Comune di Varzo Piazza Agnesalla 1 - 28868 Varzo (VB) tel. 0324 7001
Sistema di aggiudicazione: Pubblico incanto con offerte in ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari;
Tipologia dei lavori: Sistemazione idrogeologica bacino Rio Eguilina con realizzazione nuovo ponte strada Comunale per l'Alpe Ciamporino e sistemazione scarpata comunale di S. Domenico
Importo a base d'asta: € 547.193,70 IVA incl. dei quali € 21.349,41 oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso;
Certificazione: S.O.A. 003 cat. III importo fino a € 1.032.913,80
Scadenza presentazione offerte: entro ore 12 del 21/6/2002
IL RESPONSABILE

CITTÀ DI DOMODOSSOLA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO -
Il Sindaco avvisa con Deliberazione Consiliare n. 50 del 11 aprile 2002 è stato adottato il Programma Integrato n. 4 relativo a parte dell'area normativa "Pi. 4", ex Indel, situata in fregio alla via Piave (N.C.T. foglio n. 11 mappali n. 68, 69, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 81, 82, 83, 84, 87, 88, 89, 90, 94, 128, 130, 131, 168, 185/parte, 188, 189 e 190)
Il Progetto di Programma Integrato n. 4 è pubblicato, ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale n. 18 del 5 aprile 1995, mediante deposito presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni consecutivi durante i quali chiunque può prenderne visione.
Entro i trenta giorni successivi alla scadenza del deposito del Piano possono essere presentate osservazioni pubblico interesse (in triplice copia di cui una in bollo).
Domodossola, li 29 maggio 2002
IL SINDACO
prof. Mariano Cattrini

TRA LE PRIME MOSSE UN INCONTRO PER MIGLIORARE LA SINERGIA TRA VCO E NOVARESE MIRATA A VALORIZZARE IL TERRITORIO

«Un Distretto con respiro europeo»

Il neopresidente Lincio punta sui finanziamenti comunitari

Luca Gemelli
STRESA

«Il Distretto dei Laghi deve diventare sempre più un'unica realtà, in grado di sfruttare in maniera sinergica la promozione del territorio nelle sue peculiarità»: è questo uno dei primi propositi di Arturo Lincio, neo presidente del Distretto Turistico dei Laghi, all'indomani della sua nomina all'unanimità a capo dell'ente turistico da parte del consiglio di amministrazione.

«Non siamo peraltro ancora entrati nel merito degli interventi e delle iniziative da adottare» dice Lincio «ma già giovedì è stato convocato l'esecutivo per esaminare il programma delle attività». Il neo presidente è affiancato al vertice dell'ente di promozione turistica dall'amministratore delegato Ovidio Mugnai, nonché dal vicepresidente vicario Roberto Rebecchi e dal vicepresidente Fabrizio Morea.

«Uno dei primi compiti, che intendiamo assumere, è la verifica della disponibilità di finanziamenti, comunitari e non per finanziare specifici progetti di promozione turistica» aggiunge Lincio, che nel suo ruolo di assessore provinciale ha seguito per conto della provincia del Verbano Cusio Ossola proprio le politiche comunitarie.

Lincio annuncia la massima attenzione nei confronti di tutte le realtà del territorio del Distretto: «una delle prime iniziative, che intendo assumere, è quella di un incontro con i presidenti e con gli assessori al turismo delle provincie di Novara e del Verbano Cusio Ossola, per sviluppare un'azione coordinata».

Proprio dal presidente della provincia di Novara Maurizio Pagani era arrivata la segnalazione di una certa trascuratezza nei confronti del territorio della provincia di Novara.

Sinergia all'interno del territorio per una promozione unitaria del turismo, quindi ma anche un'opportuna «maggiore collaborazione tra pubblico e privato, per coordinare gli sforzi tesi alla crescita del turismo», tenendo nella giusta considerazione anche le opportunità di effetti diretti e di ricaduta delle Olimpiadi Invernali del 2006.

Lincio conferma infine la scelta, già fatta prima della sua nomina a presidente del Distretto dei Laghi, di rimettere il mandato di assessore per dedicarsi a tempo pieno alla guida dell'ente di promozione turistica: «questo è un incarico, che richiede un impegno a tempo pieno e quindi ho ritenuto che non sarebbe stata opportuna una sovrapposizione dei due ruoli. A breve rimetterò il mandato di assessore appena portate a termine alcuni progetti nel settore della Protezione Civile, già avviati».

Arturo Lincio, neopresidente

POSSIBILI NOVITÀ NELLA SQUADRA DI GUARDUCCI

Cottini o Piralla tra i favoriti

VERBANIA. La nomina di Arturo Lincio alla presidenza del Distretto dei Laghi significa novità nella giunta provinciale. Il suo ruolo è incompatibile visto che la Provincia è tra i soci dell'ente turistico. Il presidente Guarducci si assumerà pro-tempore le deleghe a Protezione civile, montagna, assetto idrogeologico, politiche comunitarie. I candidati più quotati all'ingresso in giunta sono l'attuale presidente del Consiglio provinciale (e sindaco di Santa Maria Maggiore) Claudio Cottini, di Rinnovamento socialista, e Luciano Piralla, di Forza Italia, ex sindaco di Mergozzo. Guarducci non si sbilancia: «Era già previsto che a metà mandato si restituissero le deleghe di assessori a presidenza Consiglio. Abbiamo deciso di farlo dopo le elezioni, ben sapendo che gli ultimi due anni devono essere di gran lavoro. Abbiamo ottenuto importanti traguardi (l'Università, ad esempio) ma c'è ancora da fare. Per questo occorrono assessori a tempo pieno e determinati». [c. bo.]

LA MANIFESTAZIONE SPORTIVA DA BELGIRATE A BRISSAGO. HA VINTO «PAOLA»

Maxiverbano Cup, regata da record

Il forte vento ha permesso di stabilire il nuovo primato della gara

BELGIRATE

«Una regata indimenticabile»: è il commento del commodoro Pino Sessa alla ventottesima edizione della Maxiverbano-Cup, la regata italo-svizzera che si è svolta nelle acque del Lago Maggiore, sabato . Sul tracciato Belgirate-Brissago-Belgirate il vento temporalesco ha permesso di stabilire il nuovo record della competizione: ha vinto l'imbarcazione «Paola» dopo una gara che ha visto sfrecciare le barche ad una velocità di 19,6 nodi. L'eccezionale andatura ha permesso a tutti gli equipaggi di rientrare poco dopo la mezzanotte. La partenza alle 10,10 con Free Way, l'equipaggio di Belgirate subito in evidenza che ha aggirato per primo la boa di Brissago. Poi sulle onde aggressive veniva fuori «Paola» che conquistava la testa poco prima di Belgirate. La gara è stata organizzata dalla Società delle Regate, una delle associazioni velliche più vecchie d'Italia e del mondo. Tra i soci fondatori anche Massimo d'Azeglio. [f. r.]

PREPARA L'ACCOGLIENZA

Una serata sul progetto Chernobyl

STRESA. Tornano i bambini del progetto Chernobyl: confermando una tradizione di ospitalità, consolidata in tutto il Verbano Cusio Ossola, anche quest'anno dieci bambini di età compresa tra gli otto e dodici anni provenienti da località vicine alla centrale di Chernobyl trascorreranno un mese di a Stresa. I dieci bambini saranno ospiti dei volontari del circolo Verbano Legambiente, cui i proprietari del Grand Hotel Des Iles Borromée hanno concesso gratuitamente l'utilizzo di Villa Sole, in centro a Stresa, dove i giovani ospiti trascorreranno il mese di settembre.

«I bambini, vivendo in zona radioattiva, sono soggetti ad una contaminazione i cui effetti si accumulano nel loro fragile organismo che può parzialmente rimossa da vacanza di salute e mangiando cibo non radioattivo» spiega Amalia Alberti, responsabile del circolo di Legambiente.

Il Progetto Chernobyl 2002 sarà illustrato venerdì alle 21 presso l'auditorium della scuola media di Stresa, in viale Virgilio. Nel corso della serata, alla quale interverrà Gian Piero Godio, uno degli ideatori del progetto, sarà proiettato un video, che ripercorrerà i tragici avvenimenti del 1986, quando esplose uno dei reattori della centrale nucleare di Chernobyl, provocando una ampia contaminazione. [l. g.]

VERBANIA

L'attività antidroga della Guardia di Finanza

Lotta senza quartiere a traffico e consumo locale di droga ad opera degli uomini della Guardia di Finanza del Verbano Cusio Ossola. Dal 20 al 26 maggio scorsi le fiamme gialle hanno condotto a termine 21 interventi culminati con la segnalazione di 17 persone alla Prefettura e 4 azioni contro ignoti. Sequestrati complessivamente 200 grammi di marijuana e 15 di hashish [a. r.]

PIEVE

Prosciolta giudice per falso sul documento

Si è presentata agli uffici comunali per il rinnovo della carta di identità e su indicazione dell'impiegata si è apprestata alla compilazione del modulo di richiesta. «evidenziò difficoltà lo ha soltanto firmato lasciando l'incombenza della compilazione alla funzionaria. a R.P., titolare del documento, è stato contestato il reato di falso per non aver notificato nel modulo un suo precedente penale riferito ad patteggiamento. Da qui il processo, ieri in tribunale a Verbania, e il proscioglimento della donna quale il giudice ha to la buona fede. [a. r.]

STRESA

Riunione del Comitato del Fondo sociale europeo

Giovedì e venerdì si riunisce per la prima volta nel Vco il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo della Regione Piemonte. L'appuntamento è all'Hotel Regina Palace. Tra i punti all'ordine del giorno lo stato di avanzamento del Programma Operativo Regionale 2000-2006 e lo stato di attuazione di alcune specifiche priorità. Si discuterà inoltre del trasferimento alle Province di funzioni in materia di formazione professionale. [s. r.]

IL RICORDO DEGLI AMICI: «AVVICINO' LA GENTE ALL'AMMINISTRAZIONE»

Verbania ricorda Ugo Sironi

Una via di Intra dedicata al sindaco socialista

VERBANIA

Aveva preso la città per mano nel dopoguerra avvicinandola alle prime rudimentali esperienze di democrazia. Ora Verbania mostra tutta la gratitudine a Ugo Sironi, il sindaco che l'ha governata dal '51 al '65 e poi dal '70 al '71, dedicandogli via cittadina: porta il suo nome la strada che si snoda parallela al ponte di Intra tra piazzale Fleim e la riva sinistra del San Bernardino. La dedica è stata ufficializzata con cerimonia alla quale hanno partecipato l'attuale sindaco di Verbania, Aldo Reschigna, ed il delegato vescovile del Vco , monsignor Giuseppe Cacciami. Tra gli intervenuti numerosi amministratori locali ed i due figli Laura e Giuseppe Sironi. Apprezzamenti sulla figura di Ugo Sironi e sul lavoro svolto sono venuti dagli appassionati interventi di Reschigna e Cacciami. «La sua passione politica e la dialettica, anche dura, Sironi l'ha sempre espressa con grande umanità e rispetto per la persone», ha detto Cacciami. Ricorda Giacomo Ramoni suo compagno nel Psi e anche lui sindaco di Verbania per una breve stagione: «Ha avvicinato la gente alla vita politica della città. E' il sindaco con il quale la cittadinanza si è identificata maggiormente». Milanese, Sironi era approdato a Verbania durante la guerra con l'azienda per la quale lavorava come operaio metalmeccanico. Oltre che sindaco di Verbania è stato presidente della Provincia di Novara. [f. ru.]

Un momento dell'inaugurazione della via intitolata a Ugo Sironi, presenti i figli

RISIEDE A VOGOGNA

Cade nel canale con il camion Autista salvato

VOGOGNA. Si ribalta il camion nel canale Lanza e viene salvato dai vigili del fuoco. Protagonista della brutta avventura il camionista polacco di 30 anni, Artur Baginshi, residente a Vogogna. Al volante di un bilico di proprietà della ditta «Else» di Milano, Baginshi stava trasportando dei grossi massi di pietra che vengono utilizzati per rinforzare gli argini sulla sponda destra del Po. Mentre percorreva la strada che porta alla diga ha perso il controllo del mezzo che è uscito di strada, è ritolato un paio di volte su stesso lungo l'argine e è ribaltato nel Lanza, coricandosi su un fianco proprio in mezzo al canale, le cui acque hanno sommerso il veicolo.

Benchè stordito il giovane camionista è riuscito ad uscire dal tettuccio e si è messo in piedi sull'abitacolo della cabina prima che questa venisse completamente sommersa.

In suo soccorso sono poi intervenuti i pompieri che con una scala lo hanno tratto in salvo; accompagnato in stato di choc al Santo Spirito di Casale è stato dimesso nel giro di poche ore. [Ansa]

INIZIATIVE PER UNA CULTURA IN VIA D'ESTINZIONE

Macugnaga lancia l'anno internazionale dei Walser

MACUGNAGA

Le comunità walser diventeranno dei siti protetti dall'Unesco come patrimonio mondiale dell'umanità? L'obiettivo è stato discusso e approvato nel corso della recente assemblea indetta per gli Stati generali dei Walser che ha riunito a Macugnaga un centinaio di delegati provenienti da cinque Paesi: Italia, Svizzera, Austria, Francia e Liechtenstein. Una mozione approvata al termine dei lavori impegna le comunità delle Alpi Walser ad adottare le iniziative idonee per ottenere l'importante riconoscimento. «Si tratta di una candidatura complessa, che dovrà coinvolgere le autorità e gli ambasciatori di tutte le cinque nazioni – ha rilevato il rappresentante della Regione Piemonte, dott. Cicchelli – ma il patrimonio ambientale e culturale dei Walser merita sicuramente questo riconoscimento».

Un'altra decisione adottata durante la seduta diretta a Tiziano Iacchini, assessore al turismo del VCO, è stata quella di dichiarare il 2003 «Anno dei Walser». La richiesta è determinata dalla ricorrenza del 750. anniversario del primo documento che interessa questa minoranza etnica. Si tratto di una pergamena 10 maggio 1253 che attesta la consacrazione della chiesa parrocchiale di Bosco Gurin, comunità fondata qualche anno prima da un gruppo di pastori provenienti da Formazza. Infine l'assemblea ha approvato una mozione da inviare alle autorità italiane per ottenere l'inserimento delle comunità Walser piemontesi tra le minoranze che vengono sostenute con finanziamenti nell'attività scolastica. La mozione sarà trasmessa insieme alle analoghe delibere adottate dai Comuni di Baceno, Formazza, Macugnaga, Ornavasso, Premia e Valstrona, i sei territori legati agli insediamenti walser del VCO. [l. v.]

INCONTRO A TORINO SUI RITARDI DELLA NOVARA-DOMO

I pendolari ricorrono al Tar contro l'aumento dei treni

DOMODOSSOLA

«Gli aumenti delle tariffe dei treni sono arbitrari»: è la convinzione dei Comitati dei pendolari della Lombardia che hanno deciso di ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale. Lo faranno nell'ambito dell'iniziativa «Nessun aumento sulla fiducia - Per una miglior qualità del trapsorto pubblico in Lombardia», promossa dalle associazioni dei consumatori Acu, Adiconsum e Federconsumatori.

Con questa azione legale i Comitati ed il Coordinamento dei consumatori vogliono verificare la legittimità degli aumenti. Resta ferma la convinzione che le nuove tariffe siano indirizzate a «raggiungere obiettivi finanziari immediati piuttosto che perseguire un piano di sviluppo e di qualificazione del sistema ferroviario regionale». Contemporaneamente le associazioni rilanciano il monitoraggio del Servizio ferroviario lombardo predisponendo un modulo per la raccolta delle informazioni. Proseguirà, inoltre, il confronto con Trenitalia, Fnme e Regione Lombardia per «fare evolvere il sistema dei trasporti lombardo a livello delle metropolitane europee». Per dare informazioni su tutti questi temi i Comitati dei pendolari distribuiranno nelle prossime settimane un opuscolo.

Dei ritardi sulla linea ferroviaria Novara-Domodossola si discuterà a Torino, martedì 4 giugno, tra il Comitato pendolari, l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni ed i rappresentanti Trenitalia. La riunione è stato promossa dal consigliere di An Cesare Valvo per fare un bilancio sulla puntualità dei convogli passeggeri spesso parcheggiati per dare la precedenza ai treni buppac che trasportano autocarri da Novara a Friburgo e viceversa. [f. r.]

AFFERMATA AGENZIA MATRIMONIALE ARMONIA
due
Selezione e colloqui ad Arona
Informazioni tel. 0322.44722
Invio curriculum fax 0322.736126

UN PRESTITO?
Esempio
5.000 € rata 105 € mensili (taeg 10,20%)
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO
Tel. 0321.393261 Novara - Via Brusati 26 (vicino al Tribunale)
UIC 4184

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

ABACO
MACCHINE PER UFFICIO
Fotocopiatori • Fax
Personal computer • Reti • Periferiche
Prodotti di consumo
Assistenza tecnica
Consulenza • Noleggio • Vendita
c.so Vercelli 21/a
NOVARA
tel 0321.465777
fax 0321.465265

TENDACOLOR!
VI COPRIAMO D'OMBRA.

Preventivi gratuiti, subito!!!
Corti
Mahler
Novosol
Somfy
...colori offre la soluzione ideale per ottenere piacevole ombra negli ambienti interni o sulla veranda, valorizzando i balconi e le finestre della vostra casa. Tende a caduta, a bracci estensibili, ...te, a protezione continua o a cappottina rappresentano solo una parte della nostra vasta gamma di tende da sole. Chiamateci, saremo lieti di fornirvi un preventivo gratuito e personalizzato, anche per condomini e comunità.
TENDE DA SOLE
TENDACOLOR
28043 Bellinzago Novarese (NO) - Via Libertà 60/64
tel. 0321.90... - Fax. 0321.997524 - ...tendacolor.it

SOCIETÀ TRASPORTI NOVARESI s.r.l.

28100 NOVARA - Via Gibellini, 40 - Tel. 0321.472647 - Fax 0321.471331

info:stntrasporti@libero.it - stnnet.it

- COLLEGAMENTI GIORNALIERI DA NOVARA PER :

- Milano	ore: 06.50
- Malpensa	ore: 06.30 - 08.45 - 11.00 - 13.30 - 15.30 - 18.15
- Arona	ore: 06.00 - 06.40 - 07.35 - 12.20 - 14.50 - 15.40 - 17.40
- Domodossola	ore: 06.40 - 12.20 - 15.40
- Sesto Calende\Vergiate	ore: 06.10 - 11.40 - 13.15
- Borgomanero	ore: 11.40 - 13.30 - 18.15
- Cilavegna	ore: 07.35 - 11.55 - 13.20 - 14.10 - 17.30 - 18.30
- Mortara	ore: 06.25 - 12.05 - 18.20

- COLLEGAMENTI SETTIMANALI DA NOVARA PER :
- Napoli (Venerdì) ore: 11.00

AUTOLINEA DI GRAN TURISMO

TORINO – JESOLO – LIGNANO SABBIADORO

Periodo di esercizio: **ultima sett. Giugno / 1ª [illegible] Settembre**

Giorni di andata: **Lunedì - Sabato** Giorni di ritorno: **Martedì - Domenica**

ANDATA	FERMATE	PERCORSO	PRENOTAZIONI	RITORNO
07.00	Autost. C.so Castel Fidardo ang. C.so Vittorio Emanuele	TORINO	Terminal T. 011 535247	17.25
07.45	Casello Autostradale	SANTHIA'	Koki T. 0161.930833	16.40
08.15	Autostazione	VERCELLI	In lungo e in largo T. 0161.214811	16.00
08.30	Autostazione	NOVARA	S.T.N Uffici T. 0321.472647/8	15.45
08.40	V.le Gelateria Virginia	GALLIATE	S.T.N. Uffici T. 0321.472647/8	15.35
08.55	Via Donatori di Sangue	MAGENTA	Doco T. 02.97297257	15.20
09.40	Stazione F.S.	MILANO		14.35
10.00	V.le Lombardia	MONZA	Scam T. 039.839031	14.15
			Aven T. 02.95704277	
10.15	Casello Autostradale	AGRATE		14.00
13.45	Piazza Orago	JESOLO	Fap Viaggi T. 0421.93418	10.30
14.10	Via Marinella	ERACLEA		10.05
14.30	Autostazione	CAORLE	Petronia T. 0421.81287	09.45
15.15	Autostazione	BIBIONE		09.00
15.35	Piazza Rosa dei Venti	LIGNANO	Ferrari Turismo T. 0431.71201	08.40
15.40	Piazza Abbazia	LIGNANO		08.35
15.45	Piazza Fontana	LIGNANO		08.30

07.15	Autostazione	VALENZA	Negro Viaggi T. 0131.941869	17.00
07.45	Piazza Dante	CASALE MONF.	Stac T. 0142.452030	16.30
08.15	Autostazione	VERCELLI	In lungo e in largo T. 0161.214811	16.00

LA GARANZIA DI FERMATA E DEL POSTO A SEDERE SI OTTIENE SOLO MEDIANTE PRENOTAZIONE

AUTOLINEA ORDINARIA
NOVARA - MALPENSA

PARTENZE DA NOVARA						ORARIO	ARRIVI DA MALPENSA					
06,30	08,45	11,00	13,30	15,30	18,15	NOVARA - Autostazione	08,45	10,15	12,55	15,30	17,45	20,45
06,35	08,50	11,05	13,35	15,35	18,20	NOVARA - Stazione F.S.	08,40	10,10	12,50	15,25	17,40	20,40
06,55	09,10	11,25	13,55	15,55	[illegible]	[illegible] - Tornelli [illegible]						
						OLEGGIO - Hotel Oleggio [illegible]	08,25	09,55	12,35	15,10	17,25	20,25
07,10	09,25	11,40	14,10	16,10	18,55	Aeroporto Malpensa - [illegible]	08,05	09,35	12,15	14,50	17,05	20,05
07,15	09,30	11,45	14,15	16,15	19,00	Aeroporto Malpensa 2000 - T1	08,00	09,30	12,10	14,45	17,00	20,00

Biglietteria: [illegible] bordo autobus
- Presso MALPENSA Uffici Airport [illegible]
Stallo (Palina) fil. 14 uscita B

Corse in coincidenza con FS
Linea TORINO - NOVARA A.R.

LINEA ORDINARIA
BORGOMANERO - NOVARA - MILANO

06,50	NOVARA	Autostazione	18,55
06,51	NOVARA	Stazione lato dogana	18,54
06,55	GALLIATE	Viale Cavour	18,50
07,07	GALLIATE/ROMENTINO	Casello Autostrada	18,45
07,40	MILANO	Piazza Castello	18,00

Biglietteria: a bordo dell'autobus
Possibilità di abbonamento presso: Tabaccheria - Viale Manzoni a Novara

AUTOBUS DOTATO [illegible] ARIA CONDIZIONATA

SOCIETA' TRASPORTI NOVARESI S.r.l.

NOLEGGIO AUTOBUS CON CONDUCENTE

Contattate i nostri uffici per organizzare le vostre gite!

per la casa
www.alge.it

LA STAMPA
PAGINA 43 MERCOLEDÌ 29 MAGGIO 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

per la casa
www.alge.it

DOMENICA NUMEROSE LOCALITA' PIEMONTESI HANNO OSPITATO CENTINAIA DI ASSOCIAZIONI. MOMENTI DI ASCOLTO FAVORITI DALLE MANIFESTAZIONI

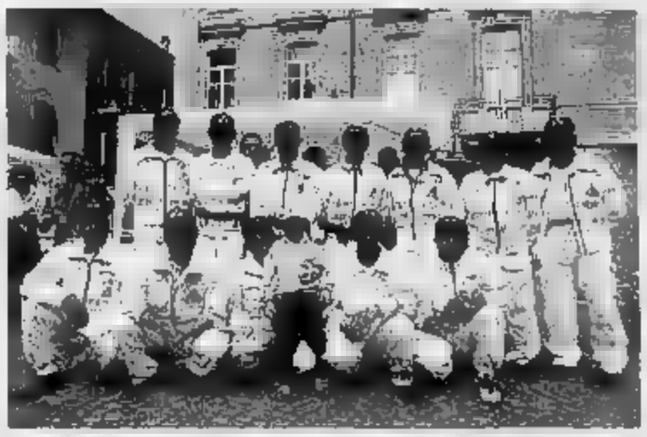
Grande festa del volontariato

Ultimi giorni per votare attraverso il coupon

Silvana Mossano

«Volontariato in piazza» aveva soltanto bisogno di qualcuno che desse il «la» per fare uscire allo scoperto chi già «sulla piazza» lato lavora da sempre, per lo più con discrezione e in silenzio. L'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, il ha dato scorso anno e, domenica, alla seconda edizione della rassegna, promossa in collaborazione le Province le associazioni, è aumentato il nu- della presenze e delle località coinvolte. In più, dice Cotto, «alcune piazze si animate spontaneamente anche se non avevano fatto in tempo a entrare nel calendario già diramato dalle Province».

Oltre all'annullo filatelico in alcuni capoluoghi, che lasciato un segno tangibile di «Volontariato in piazza 2002», le associazioni più disparate uscite allo scoperto un duplice scopo: quello presentarsi alla gente che ancora non le conosce e ingaggiare leve secondo lo slogan «Anche può» e quello ascoltare chi ha bisogno secondo il lllone promosso dalla Regione che lancia un appello affinché questo tipo di predisposizione culturale umana diventi il preambolo di qualsiasi iniziativa di solidarietà: verso i bambini (che magari vengono maltrattati o abusati), verso gli anziani (che custodiscono una grande potenzialità di esperienza disponibilità), verso i disabili (la cui integrazione in ambienti scolastici, lavorativi e ricreativi rappresenta una fonte di arricchimento), verso le donne, gli immigrati in Piemonte gli emigrati dal Piemonte.


Un gruppo di volontari partiti dal Piemonte in piazza Alfieri, domenica ad Asti

Soddisfazione nel Cuneese, nel Biellese, nell'Astigiano, ma anche nelle altre località piemontesi aderenti a «Volontariato in piazza», dove ci sono state fiaccolate, pedalate di solidarietà, visite guidate, concerti. A Casale, invece, che pure ha una consolidata rete di volontariato, la concomitanza con altre iniziative ha depositato un velo d'ombra rispetto all'angolo che il centro dell'associazionismo aveva allestito in piazza Lo scopo di agevolare colloqui predisponendosi all'ascolto.

Intanto, pure manifestazione conclusa, si può votare, in questi giorni, per scegliere il «Volontario dell'anno»: basta compilare il coupon allegato e inviarlo agli uffici sociali della Provincia di riferimento. In ognuna si svolgerà la premiazione del volontario più votato e, l'11 novembre, in concomitanza con l'assegnazione del premio al «Giornalista della solidarietà», sempre indetto dall'assessorato alle Politiche sociali (la partecipazione è ancora aperta), saranno insigniti anche gli otto volontari provinciali del 2002.

ROSSO CISTERNA D'ASTI

Nuove perle alla collana dei vini doc

Gianni Stornello

Nuove perle si aggiungono alla collana dei vini piemontesi a denominazione d'origine controllata. Una doc, il cui riconoscimen- è in di pubblicazione, è stata presentata al recente Vinitaly. Si tratta di rosso, Cisterna d'Asti, che prevede anche una tipologia «Cisterna d'Asti Superiore», che si produce nella provincia di Asti e Cuneo. Nella prima, zona di produzione si estende sul territorio di Cantarana, Antignano, Cisterna d'Asti, Ferrere, San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri. Nel Cuneese, come osserva l'assessore provinciale all'Agricoltura Emilio Lombardi, la produzione della doc Cisterna d'Asti è prevista a Canale, Castellinaldo, Govone, Montà, Monteu Roero, Santo Stefano Roero e Vezza d'Alba. Il vitigno da cui si ricava il Cisterna d'Asti è croatina dall'80 al 100%. Ma possono concorrere - dice il disciplinare - uve di altri vitigni purché uva nera, autorizzati e raccomandati per le province Asti e Cuneo e presenti nei vitigni in ambito aziendale: il tutto nella misura massima del 20%.

Il sapore del Cisterna d'Asti doc è, secondo gli esperti, asciutto, amabile, delicato e armonico, talvolta vivace. Il profumo, intenso e fruttato. La gradazione alcolica mi- dev'essere di 11,5°. Il Cister- d'Asti Superiore si ottiene con il Cisterna d'Asti normale invecchiato di 12 mesi, di sei botti legno. Ha colore rubino intenso, fino al rosso granato, grazie all'invecchiamento. Anche il sapore diventa più secco, delicato, armonico e morbido. La gradazione alcolica sale a 12°. Un altro doc piemontese arriverà presto nelle cantine, l'«Alta Langa-Metodo Classico». E' già un Consorzio, che porta nome. Costituitosi ad Asti, dove ha sede, è frutto della collaborazione consolidatasi tra una cinquantina di viticoltori, che hanno realizzato un vigneto sperimentale base di cloni specializzati di pinot nero chardonnet, e alcune case spumantistiche che credono nella qualità che derivante dalle prodotte sulle colline piemontesi, come spiega un dirigente del consorzio. «Consorzio che - aggiunge - vuol essere punto di riferimento del settore produttivo che sta nascendo in Piemonte nell'ambito della produzione di uve e vini spumanti «metodo classico» di grande qualità e immagine». L'iniziativa - spiega il direttore dello Confagricoltura Piemontese Gianni De Michelis - è il frutto dei lavori e indagine sperimentale avviati nelle aree collinari di Cuneo, Asti e Alessandria». «Alta Langa» sarà la doc attribuita a questi spumanti, grazie a un disciplinare di produzione e a una richiesta che l'assessorato all'Agricoltura della Regione ha già inoltrato a Roma.

DOMANI L'INAUGURAZIONE NELLE ANTICHE SCUDERIE DELL'EX CASERMA MARIO MUSSO. MADRINA EVELINA CHRISTILLIN DEL COMITATO OLIMPIADI 2006

Capolavori d'arte a Saluzzo

Per la Mostra dell'antiquariato internazionale

Evelina Christillin sarà la madrina della 25ª Mostra mercato e cultura d internazionale che s'inaugura domani, alle 18, nelle Antiche Scuderie dell'ex Caserma Mario Musso. La presenza di una delle responsabili del Comitato per le Olimpiadi del 2006 significativa del legame che si instaurato tra gli organizzatori torinesi della massima competizione sportiva mondiale e la Fondazione Amleto Bertoni che allestisce la mostra antiquaria.

Spiega presidente Piero Sassone: «L'importanza della rassegna che vanta una lunga storia, che negli ultimi anni abbiamo voluto riqualificare attraverso un più forte legame con le istituzioni regionali, provinciali e con gli enti preposti, fa che possa a buon diritto inclusa tra manifestazioni spicco del territorio. In occasione delle Olimpiadi allestiremo una rassegna d'arte che abbraccerà il periodo che va da Bisanzio al Rinascimento». Aggiunge «Il progetto della Fondazione è di dare sempre più importanza alla antiquaria non solo sotto il profilo commerciale, ma anche sotto quello culturale».

questa edizione la rassegna saluzzese vanta la presenza di una di espositori rappresentativi delle più importanti gallerie nazionali e internazionali. Sotto la guida di Bruno Colloveti, il comitato scientifico composto da Michele Capellotti e Alessandro Reyneri di Lagnasco ha selezionato per l'esposizione antiquari di prestigio che presenteranno anche pezzi inediti, il che rappresenta sicuramente elemento di ulteriore attrattiva per il visitatore. In particolare hanno aderito a questa mostra l'Associazione antiquari italiani e l'Associazione piemontese antiquari che avrà anche un stand istituzionale. Nelle Antiche scuderie il percorso si snoderà tra mobili di alta epoca, arazzi, tappeti, sculture lignee, quadri e stampe, gioielli, porcellane e argenti. Tra i capolavori che impreziosiscono la rassegna si potrà ammirare un raro barometro a vista Luigi XVI, proveniente da Parigi, uno «Madonna bambino» opera lignea toscana, del XV secolo e ancora una specchiera piemontese cimasa, ricoperta in foglia d'oro, del '700, un comò parigino eseguito dall'ebanista di corte Pierre Roussel che lavorò per Luigi XV. E capolavori le otto arpe che Fondazione Victor Salvi ha voluto presentare in mostra, co- un'anteprima mondiale della grande esposizione che si terrà a Ginevra alla fine di luglio dove esposta l'intera collezione che Victor Salvi, fondatore a Pinsco della più celebre ditta di costruzione di questo strumento musicale, ha raccolto in cinquant'anni per ricostruirne la storia. Lo «mostra nella mostra», ne presenterà alcuni preziosi esemplari dal Settecento al primo Novecento.

La 25ª Mostra mercato e cultura dell'antiquariato internazionale proseguirà fino al 9 giugno: feriali 15,30-20,30, giovedì 15,30-23, sabato 10-23 e domenica 10-20,30. Ingresso 7 euro interi, 4 euro ridotto. Informazioni 017643525. [v. p.]

Una precedente edizione della Mostra mercato e cultura dell'Antiquariato, che domani avrà per madrina Evelina Christillin

NEL PARCO DEL CASTELLO COMUNALE LA MANIFESTAZIONE PER L'INGRESSO IN SOCIETA' DELL'ULTIMA ANNATA

Il «re dei vini» alla corte della marchesa Falletti

Domenica la presentazione del barolo '98, il cui testimonial è Fabrizio Del Noce

Giuseppina Fiori
BAROLO

Sarà Fabrizio Noce il testimonial del barolo 1998. Il giornalista, nominato di recente direttore Rai Uno, è stato scelto dall'Enoteca regionale come ospite d'onore della festa, che si terrà domenica castello, per l'ingresso in società del vino, dopo i tre anni invecchiamento obbligatorio. Il presidente dell'Enoteca, Luigi Cabutto, spiega: «Ogni anno, a primavera, per tradizione, l'Enoteca regionale tiene a battesimo nuovo barolo, dedicandolo a un personaggio della cultura, dello spettacolo o dello sport. La scelta per rappresentare il barolo '98 è caduta su Fabrizio Del Noce. La manifestazione, che si preannuncia con il titolo "Un'annata alla vostra attenzione", è un appuntamento molto dei produttori degli undici Comuni del barolo; in questa occasione offrono in degu- il frutto del loro lavoro per un importante momento di confronto e di verifica». Continua Cabutto: «L'appuntamento di quest'anno è del tutto speciale: il 1998 è un'annata di grande prestigio coincide il ventesimo anniversario della nascita dell'Enoteca, che fu fondata il 14 maggio del 1982».

La manifestazione si svolgerà domenica nel cortile del castello comunale, che fu della marchesa Falletti, la nobildonna che per prima valorizzò il «re dei vini» facendolo conoscere alla corte dei Savoia. S'inizierà alle 10,30 con la presentazione della nuova annata di barolo, che entra in commercio quest'anno, e delle case vitivinicole aderenti all'Enoteca. Quindi, la dedica ufficiale barolo '98 a Fabrizio Del Noce, legato al Cuneese essendo nativo di Savigliano (figlio del filosofo Augusto Del Noce), già eurodeputato e conduttore di «Linea Verde». Nel corso della cerimonia sarà presentata la miglior partita di barolo '98 abbinata al testimonial, vestita con l'etichetta dell'Enoteca, realizzata quest'anno dal pittore Pierflavio Gallina. Seguirà il pranzo al barolo con proposte del ristorante «La Carmagnole» di Renato Dominici e si concluderà con strumentale dell'orchestra Pressenda.

Il barolo '97 stato dedicato l'anno scorso a Valeria Moriconi, quello '96 a Giorgetto Giugiaro, il '95 a Gino Paoli.

Com'è tradizione, durante la cerimonia saranno consegnate le onorificenze dell'«Ordine dinastico del barolo» che quest'anno andranno al presidente della Camera di commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello, giornalista de Stampa Vanni Cornero, a Giampaolo Cavallero e Gigi Marsico, autori di volumi sulla Langa.

Il giornalista Fabrizio Del Noce

E IL TERRITORIO

Le suggestive storie sulle tante fortificazioni costruite in quattro secoli nell'Alta Valle Roja

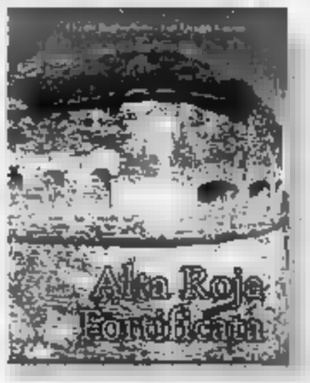
Gianni Martini

Con il caldo tornano transitabili le strade alpine dove è possibile visionare straordinario patrimonio architettonico storico. Ne è riprova il volume «Alta Roja Fortificata» dove Davide Bagnaschino e Pier Giorgio Corino hanno , descritto, raccontato «Dal campo trincerato del Tenda sino le opere in caverna del Vallo Alpino», no 210 pagine (grande formato, copertina rigida, rilegatura in filo refe, immagini in bianco e nero e colori, in libreria a 28 euro, editore «Melli Borgone»), che consentono le leggere la storia di quest'area di confine e lungo contesa tra Italia Francia, attraverso le postazioni militari. Forti, casematte, campi trincerati, muraglioni, garitte, caverne, casermette, piastre, punti di appostamento, ricoveri, sbarramenti, percorsi protetti, gallerie, cunicoli, ricoveri: le valli alpine e in particolare quella tagliata dal fiume Roja accolgono migliaia di manufatti militari. Spesso ben celati, mimetizzati tra roccia e vegetazione, sempre in punti strategici queste costruzioni, molte ancora ottimamente conservate, rappresentano sorta di «civiltà» nascosta.

Gli autori le hanno visionate, fotografate, ne hanno descritto origini e livello conservazione, vie di accesso utilizzo nel tempo. Molte vengono presentate abbinate planimetrie, a fotografie aeree (solo queste di scarsa qualità). Lo studio e il volume sono stati realizzati con l'egida dell'«Associazione per gli studi di storia e architettura militare».

Tra le novità da segnalare l'ammodernamento, non solo grafico, della rivista «Pagine del Piemonte» diretta da Alberto Sinigaglia, edita dalla «Priuli& Verlucca» (in edicola a 7 euro e 75 centesimo) con una di servizi dedicati al Nord-Ovest da Casale ad Alessandria, da Pinerolo alla Valsusa, da Fossano a Vercelli.

giamart@lastampa.it



VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262 220.
52ème Assemblée régionale chant choral. 21 si esibiranno i *Les notes fleuries du Grand Paradis, Les Tintamaro, Voloreins, Saint-Vincent* e *Les chanteurs du ru Herbal*

THEATRE DE LA VILLE: Pièces. (ore 18-23) tel. 0165 236536 (www.gdavda.it).
culturelle: cinema Alle 20 e alle 20,10 sarà proiettato il film *L'ora di religione*. Alle ... e alle 22.10 proiezione ... *Lunedì mattina*

CERVINIA

DES GUIDES: Tel 0166 949 473
NON PERVENUTO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel 0165 749 373
... PERVENUTO

COURMAYEUR

MONTE BIANCO CENTRO ...:
Tel. 0165 841 266
CHIUSO PER FERIE FINO AL 21 GIUGNO

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA

PALAIS: Tel ...
(www.vogliadicinema.it)
...

ANTEGRIVIUM: T. 0166 510 060
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRÈS VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel ... 060 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

CHÂTILLON

... 0125 420844
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641 480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel 0125 641 571
Luce dei miei occhi
(ore 17; 21)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

IMPERO.
Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
...
... spettacolo unico ore 22.30.

MAZZINI.
Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1 **40 giorni & 40 notti**
... 20.15; 22.30
Al martedì 4.50 €
Lire ... 0.000
SALA 2: **Irreversibile**
... 20.15; 22.30
Lire 12.000/10.000
Al martedì 4.50 €
SALA 3 **The hole**
Orario 20.15, 22.30
Lire 12.000/10.000
Al martedì 4.50 €

...
Int. ... 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.
Orario ... spettacolo unico ore 21

SOCIALE.
Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO

VERDI Int. Tel. 015-253 80.27
OGGI RIPOSO.
Orario: spettacolo unico ore 21.30.

CAVAGLIÀ

...
Int. ... 015-253.85.27.
...
... 20; 22.15.

CUORGNÈ

... Int. Tel. 015-83.899
OGGI RIPOSO

IVREA

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR
Int. Tel. 015-767 321
OGGI RIPOSO

SALUSSOLA

FENIX.
Int. Tel. 015-242.31 18.
...

VERCELLI E PROVINCIA

...
Int. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

...
Int. Or. ... 0161-257.744
...

...
Int. ... 0161-259.047.
...

BELVEDERE DOLBY DIGITAL
Int. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX.
Int. Tel. 0161-213.375
...

TEATRO BARUFFI.
Via Partini 1 Int. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA DUGENTESCA.
Int. Or. Tel 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIRCO.
... Or. Tel. 0161-255.344.
CHIUSO.

LUX.
Int. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

...
... 0161-486.714.
CHIUSO.

IDEAL.
Int. Tel. ...
OGGI RIPOSO.

... Int. Tel 0161-820.600
CHIUSO

SOTTOVIA Int. Tel. 0163-54.265
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

AMADEUS. Biografico. Riapprodo nelle sale, arricchito di venti minuti di scene inedite, il capolavoro di Miloš Forman.
AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi.
BEST. Drammatico. Le vicende di ... dei calciatori entrati nella storia del calcio: George Best, attaccante del Manchester '60.
BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro al Festival di Berlino. Il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.
CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: le difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
CHI LO SA?. Commedia. Nel suo nuovo lavoro il ... Jacques Rivette segue il viaggio a Parigi di una compagnia teatrale italiana.
DA ... A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
DRAGONFLY. Thriller. Kevin Costner è un medico ... dalla morte della moglie: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
L'ERA GLACIALE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, uno scoiattolo impertinente di nome Scrat, la grintosa tigre Diego.
... PARK. Giallo. Il nuovo lavoro ... Roberi ... è ambientato nell'Inghilterra del 1832: un ricevimento viene rovinato da ... omicidio, indaga Scotland Yard.
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina ... una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
IRREVERSIBILE. Noir. Film scandalo del festival ... Cannes, racconta ... ... donna (Monica Bellucci) violentata in metropolitana. L'ex marito e il nuovo fidanzato vogliono vendicarla.
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi con due caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.
JOHN Q. Drammatico. Il figlio di un operaio (Denzel Washington) deve essere sottoposto a un' operazione: l'assicurazione non intende coprire le spese, l'uomo è disposto a tutto pur di salvare la vita al suo Michael.
LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film ... narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di ... Sentimentale. Sandrine Bonnaire è Claire, una giovane donna che perde il treno e trascorre ventiquattro indimenticabili ore.
MEAN MACHINE. Avventura. Il capitano della nazionale di calcio inglese viene arrestato e messo in carcere: in prigione diventa allenatore della squadra dei detenuti.
MONTECRISTO. Avventura. Emozionante versione del romanzo di Alexandre Dumas.
NON E' ... STUPIDA COMMEDIA AMERICANA. Comico. Jake scommette ... l'attraente Austin che riuscirà a trasformare Janey, la più brutta ragazza della loro scuola, nella regina del ballo di fine ...
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il ... lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
PANIC ROOM. Thriller. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico milionario: la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»).
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.
40 GIORNI E 40 NOTTI. Commedia. Per una delusione d'amore, uno studente di San Francisco decide di sottoporsi a 40 giorni e 40 notti di castità.
RESPIRO. Drammatico. Gli abitanti di Lampedusa non sopportano la spensieratezza di Grazia, giovane madre di un'adolescente e di due ragazzi, e il marito decide di mandarla a Milano.
IL RE SCORPIONE. Avventura. Sugli schermi uno dei personaggi ... «la Mummia». Matthayus.
SOUL SURVIVORS. Horror. In seguito a un incidente automobilistico, la giovane sopravvissuta Cassie rimane in uno stato in cui sogni e realtà si alternano.
STAR WARS EPISODIO II. Fantascienza. Approda ... sale il nuovo kolossal ... saga: Amidala, diventata Senatrice e minacciata, viene affidata alla protezione di Anakin Skywalker.
SULLE MIE LABBRA. Drammatico. ... Francia, il film s'impernia sul rapporto che ... tra l'insoddisfatta segretaria di ... società immobiliare, la sorda Carla Bhem, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia.
TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene di casa.
I TENENBAUM. Commedia. Riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum.
THE MOTHMAN PROPHECIES. Thriller. La vita del rampante giornalista Richard Gere viene sconvolta dalla morte della moglie: due anni dopo, egli viene mandato a seguire il caso dell'avvistamento di una misteriosa creatura in una cittadina della Virginia.
UNA ... TUTTI. Commedia drammatica. L'esordiente Christian ... descrive il rapporto tra un anziano contadino burbero (Michel Serrault) e una trentenne parigina (Mathilde Seigner) in fuga dalla città.
L'ULTIMO FRENO. Drammatico. Nel ... della seconda guerra mondiale un undicenne ebreo viene affidato dalla sua famiglia a un contadino per nascondersi.
WAKING LIFE. ... d'animazione. Acclamato dalla critica americana. Il film di Richard Linklater è stato girato con attori e poi trasformato in cartoon. Si descrivono gli incontri del protagonista Wiley.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmazione ... novara-it: www.mpn ...

VIP. Tel. 0321-625 688
The mothman prophecies
Or. 20, 22.30 Fer. fest. e prefest. € 7,50. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni € 5.00 esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. 0321-474 525.
40 giorni e 40 notti
Or. 20.30, 22.30 Fer. fest. e prefest. € 6.50/4.50. Lu fer. € 4.50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Parla con lei. Or. 20.15; 22.30. Fer. fest. e prefest. € 6.70/4 ..., mar. fer. € 4.70

SACRO CUORE. Tel. 0321-465484
La promessa Or. 21. Ingr. € 6.50/5

ROMAGNANO

SANT'ANDREA. Info 0321-837181 Sito web www.geocities.com/cinemaandrea e www.salagelsocomunale.it
OGGI RIPOSO Ingresso cine. € 5 (ridotto 3.10)

ARONA

... 0322-240 585
OGGI RIPOSO Ingresso cine. € 5,20/3.10

BELLINZAGO

...
CHIUSO PER FERIE Ingresso € 5.20/3.10

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 82 151
OGGI RIPOSO
... 19.45, 22.15
Ingr. € 6.50 rid. € 4.50, lun. fer. € 4.50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
The mothman prophecies
... 20, 22.15. Ingresso cinema: € ... rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
John Q Or. 20.15, 22.15.
Ingr. cine € 6.50 rid. € 4.50 ... fer. € 4.50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Best Or. 20.15; 22.15
Ingr. € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

BALLABIO. Tel. 0321 - 51 95 23
OGGI RIPOSO

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914 285 mf. pren. vall. 18.30-21.30, sab./pom. 14.30-21.30 Sito web: www. ... polis.it
L'ora glaciale
Or. 20.10 Ingresso € 7, rid. € 5 ..., giov. sera e sab. pom. € 5
...
Or. 22.50 Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., ... sera e sab. pom. € 5.
The majestic
... 20 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
40 gio... & 40 notti
Or.: 20; 22.50. Ingr. € 7; rid. € 5 ..., giov. sera e sab. pom. € 5
The mothman prophecies.
Or.: 20.10; 22.40 Ingr.: € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Casomai
Or.: 20.20, 22.40. Sab. e dom. Ingr.: € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Irreversibile (vm. 18 anni)
Or.: 20.20, 22.50. Sab. e dom. ... € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. ... € 5
Star wars: Episodio II - Attacco dei cloni.
Ore 19.50 22.30 Ingr.: € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
L'ora di religione.
ore 22.30 Ingr.: € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. ... 91 183
OGGI RIPOSO
Fer. e fest. € 6.50/4 ..., lun. ... € 4.00

S. PELLICO. Tel. e segr. t. 0321-777 122
OGGI RIPOSO
Ingresso cine: € 5.50/3.50, lun. fer. € 4.50/3.00
Info segreteria telefonica

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853
oggi www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Info ... su ... telefonica

CORSO MULTISALA 2.
... 0324 240 853
opp. ... .com
OGGI RIPOSO
Informazioni ... segreteria telefonica

CRODO

CINEMA

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61 459
OGGI RIPOSO
Or. 20'22'

...
Tel. 338 1632,679
CHIUSURA ESTIVA

VILLADOSSOLA

SOCIALE (ENTRA).
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940
The mothman prophecies
Or. 20.15; 22.30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40 19 40
Star wars - Episodio II - L'attacco dei cloni
Or. 20.22.30.

SOCIALE (FALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501.964
...
Informazioni ... su segreteria telefonica

SOCIALE (FALLANZA) SALA 2.
Info tel. 0323 - 501.964.
Star wars - Episodio II - L'attacco dei cloni
Informazioni orari su segreteria telefonica.

TORINO E PROVINCIA

ABBA TO corso ... Cesare ..., tel. 856.521. Lantana Or. 15.40; 17.50; 20.10; 22.30.
ABBA 280 corso Giulio Cesare 67 ... 856 521. ... giorni & 40 notti. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22.30
... 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Irréversible Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1: The mothman prophecies. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 ... 2 L'ora glaciale Or. 16, 18.10, 20.20; 22.30 Sala 3: John Q. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.719... 1: Panic Room Or. 15.30; 17.50; 20.15; 22.30. ... 2: Parla con lei Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 5.61.605 L'ultimo treno Or. 16. ...
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. ... 0. Tanguy. Or.: 15.15; 19.30, 20.25; 22.30
C. CHAPLIN ... via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Bloody Sunday. Or.: 16; 18,10; 20,20. ...
C. ... 2 via ... 32/e, tel. 436.07.23. Irréversible V.M. ... Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029. The mothman prophecies. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
... **MASSAIA** piazza Massaia 9, tel. 779.60 200, pom. tel. ...0.308. Panic Room. Or.: 15,40; 17.55; 20.10; 22.25. Non è un'altra stupida commedia americana. Vet. min. ... Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 L'ora glaciale Or.: 15.20; 17,05; 19.50; 20.35; 22.20. 40 giorni & 40 notti. Or.: 10.25; 10.20, 20.15. ... Star Wars - Episodio II Or.: 15.17.25; 20; 22.35
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Il più bel giorno della mia vita Or.: 16, 18.10, 20,20; ...
... **GIARDINI - Sala Rinaldo** via Montebello 62, tel. 327.2214 Una rondine fa primavera Or.: 16.30; 18,30, 20,30, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Beltramelli via Montebello 62, tel. 327.2214 Tanguy Or.: 10, 18,15, 20.25; 22.35.
... ... Saluzzo, tel. 447.52.41 Irréversible. Or. 16, 18.10; 20,20; 22.30.
EUSEBIO BLU piazza Saluzzo, tel. 447.52.41 Amen Or.: 15.17.30, 20; 22.20
EUSEBIO ROSSO piazza Saluzzo, tel. 447.52.41 L'ora di religione Or.: 16; 18,10, 20,20, 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. ... The mothman prophecies ... 15.30, 18, 20.20, 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47, Acqua limpida sotto un ponte rosso. ... 15,30; 17,45; 20; 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, ... 661.54.47. I Tenenbaum Or.: 15,30; 17,45; 20; 22.30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Star Wars - Episodio II. L'attacco dei cloni Or.: 15,30; 19,45; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. The mothman prophecies. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Matrimonio indiano** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei** Or.: 15.50, 18.05; 22,35.
F.LLI ... - Sala Harpo corso ..., tel. ... rondine fa primavera ... 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Rojal Tenembaum. Or.: 20.30; 22.30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580.5788. Vedi teatro
GREENWICH VILLAGE via Po 30, ... 011.817. 3023. Sala 1: ... per principianti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30. Sala 2: Waldog Rifle. ... 16.30; 18.30, 20.30; 22.30 Sala 3: ... ... 18,10; 20,20; 22.30.
IDEAL Cinplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: Star Wars - Episodio II - L'attacco dei cloni. Or. 14; 15.50; ... 22.30 Ideal 2: 40 giorni & 40 notti. ... 14.30, 16,30, 18.30, 20.30, 22.40. Ideal 3: Il Re Scorpione Or.: 14.30; 16.30, 18.30; 20,30; 22,40 Ideal 4: Montecristo. Or.: 15; 17,30, 20, 22.30 Ideal 5: Mean Machine Or.: 16.30; 18.30, 20,30; 22.30
KING via Po 21, tel. 812 59.96. Don't say a word. Or.: 15, 16,10, 20.20; 22,30.
KING via G. Teresa 5, tel. 534 614. Gosford park Or.: 15.30, 18.30, 21.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 5... Star Wars Episodio II - L'attacco dei ... 16.20, 19.35, 22.25.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. L'ora di religione Ore 16.30; 18.30, 20.30, 22.30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Sulle mie labbra. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 41.73 Irréversibile. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Bloody Sunday. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel.: 532 448. Amadeus. Or.: 15; 19; 22
... via ..., tel. 532.448. Respiro. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
... **OTTO** via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.855. Scorpion King. ... 13,40; ... The mothman prophecies. Or. 13,35; 16; 18,45; 22,15. 40 giorni & 40 notti. Or.: 13,35; 15,55, 18,10; 20,20; 22,30. Panic Room. ... 13,40; 16; 19,50; 22,20. ... Or.: 13,30; 15,45; 18; 20,15; 22,30. Star Wars II - L'attacco dei cloni Or. 13,15; 16; 19, 21,50. Casomai Or.: 13,35; 15, 19,45, 22,15. ... è un'altra stupida commedia americana Vet. min. 14 Or.: ...: 18; 18,10; 20,20; 22,30. John Q. Or.: 13,20; 15,45, 18; 20,15; 22,30. Showtime. Or.: 18; 20,10; 22,30, 0,30.
REPOSI 1 via XX Settembre ... tel. 531.400 The mothman prophecies Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. John Q Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Casomai Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
REPOSI 4 via ... Settembre 15, tel. ... Non è un'altra stupida commedia americana. Vet. min. 14 Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Dragonfly. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
ROMAINE Galleria Subalpina, tel. 562.01 45. Chi lo sa? Or.: 16; 19; 22
STUDIO RITZ ... Accademia 2, tel. 818.01.50. Parla con lei. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Soul Survivors. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.35.
VALENTINO 2. Da zero a dieci. Or.: 16,15; 18,20; 20,35; 22,30.

L'INAUGURAZIONE E' SABATO. SARANNO ESPOSTE UN CENTINAIO DI TAVOLE CHE POTRANNO ESSERE AMMIRATE FINO AL 9 GIUGNO

Risate al castello con «Umoristi doc»

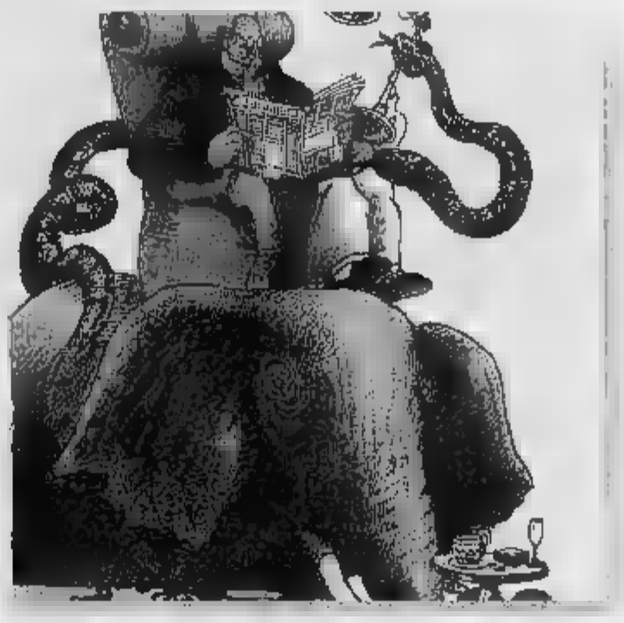
Fossano, torna la rassegna dedicata ai maestri della satira

Vanna Pescatori
FOSSANO

Si ride al castello degli Acaja: all'interno dell'imponente struttura, nella sala polivalente che si affaccia sul cortile interno, da sabato al 9 giugno un centinaio di tavole inviteranno «con sorriso pulito»: è questo il motto coniato da Beppe Maiolino, nel 1988, quindici anni fa per la prima edizione di «Umoristi doc», la rassegna di maestri della vignetta satirica che Maiolino ideò con alcuni amici. Ora che Beppe non c'è più, il compito di proseguire l'ha assunto la moglie Maddalena con Emilio Isca, direttore artistico della manifestazione che ha contribuito a far crescere. L'appuntamento è gustoso: nelle cornici si possono ammirare i fatti di cronaca riletti attraverso pochi tratti penna, annotazioni di vita quotidiana, appunti sagaci che mettono alla berlina piccoli e grandi difetti della società. Qualche esempio: in una delle vignette esposte, Isca inventa questo dialogo tra figlio e padre: «babbo vorrei avere un ideale...» risposta: «perché, il cellulare non ti basta più?»; e ancora, Aloi dedica un pensiero all'arrivo dell'euro: un barbone dal vestito tutto rattoppato a commento della frase «Sparisce per sempre la lira», sospira: «Per me era già sparita da un bel pezzo» e subito il riso diventa anche più riflessione. Alcune delle tavole esposte sono un ricordo per gli amici «umoristi doc» che non ci sono più: Cavallo, Danilo, Palombella: i loro disegni trovano posto accanto a quelli di Aloi, Ardito, Athos, Biassoni, Bozzetto, Bruna, Carroni, Chiostri, Coco, Congiu, Contemori, Del Vaglio, Fremura, Giuliano, Isca, Marantonio, Mirko, Paparelli, Riz, Sironi, Super-M. Gli stili sono diversi: c'è chi predilige pochi tratti essenziali, come Bozzetto o Mirko, e quelli che come Bruna (delicatissimo il suo «Omaggio a Cavallon» o Superbi, hanno scelto la caricatura per esprimere il loro humour.

Come ogni anno - l'inaugurazione della mostra si terrà sabato alle 16,30 - i protagonisti si ritrovano per festeggiare insieme questo appuntamento che viene realizzato dall'Unitre e dall'Associazione Cetil «Untreinforma» con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano, assessorato alla Cultura del Comune, Provincia e Regione e con il contributo dei Tallone Fratelli orafi artigiani che hanno realizzato in oro e in argento «l'omino che ride», il logo di «Umoristi doc» disegnato da Emilio Isca. L'esposizione si potrà visitare i giorni feriali dalle 15 alle 19, sabato e domenica dalle 15 alle 19 e dalle 20,30 alle 23. L'ingresso è libero e, fino ad esaurimento, a tutti i visitatori verrà dato in omaggio il catalogo con alcune delle vignette più significative e una «ministoria», in testo e immagini, dei quindici anni di «Umoristi doc».

LE VIGNETTE



IN LOCALITÀ

CARAGLIO

«Fasem festa», L'escabòt presenta il nuovo cd

«Fasem festa - facciamo festa». S'intitola così il cd che l'ottetto di voci L'escabòt, diretto da Fabrizio Simondi, presenterà venerdì alle 21 nella chiesa di San Giovanni a Caraglio. Il disco, che riunisce diciassette canti per coro a voci dispari e registrati dal vivo della tradizione occitana, prevalentemente tratti dalle occasioni di festa, è stato pubblicato dall'associazione culturale Lou Dalfin. Il compact fa parte di un progetto di raccolta e di riproposta dei suoni delle valli d'Oc, voluto da Sergio Berardo e Stefano Degioanni, che prevede altre uscite discografiche. [v. p.]

GRIGNASCO

Marce dall'Europa, a teatro suona la banda

Le migliori marce d'Italia e d'Europa è il tema originale del nuovo concerto della banda musicale di Grignasco diretta dal maestro Fabrizio Platini, in calendario per venerdì alle 21 al Teatro società operaia del centro novarese. Il gruppo proporrà un repertorio con l'inno di Mameli, una Rapsodia con le più classiche canzoni napoletane e un gran finale con danze popolari slave e «Faust ballet» di Gounod. [p. u.]

BOCA

Dolci e miele per il vino in mostra

Inaugurata la trentunesima edizione della «Mostra del vino», sulle colline del medio Novarese. La manifestazione, promossa dalla Pro Loco in collaborazione il Comune, propone etichette di prima qualità, degustazioni a base di miele, dolciumi, formaggi e salumi «made in Valsesia». Il tutto sino al 15 giugno, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (dalle 15 alle 19), il e la domenica (dalle 9 alle 19). [p. u.]

SCOPELLO

Jazz e rhythm and blues in piazzale delle Fonderie

Si chiude venerdì sera il circuito musicale itinerante di «Jazzandblues Tracks» organizzato dall'assessorato Cultura della Provincia Vercelli con il Comune, in collaborazione con i Ragazzi della via Blues e Centro Vercelli Musica. Alle 21, nel piazzale delle Fonderie, torranno concerto i gruppi Nocciolo della Questione con un repertorio di rhythm and blues mentre Still Dream Trio seguirà percorso di jazz d'avanguardia. [g. bar.]

VIGLIANO

Al cineteatro Erios un concorso internazionale

Venerdì alle 21 al cineteatro Erios s'inizia il Concorso internazionale di interpretazione strumentale-vocale «Viglianoviva». In programma il concerto dei vincitori dell'edizione 2001. Sabato sempre alle 21 è annunciata una serata di gala con l'Orchestra giovanile tedesca di Lundinghausen mentre domenica dalle 9 alle 17 il concorso entra nel vivo con la selezione dei concorrenti. Alle 21 il concerto dei vincitori. Ingresso gratuito. [p. g.]

SI SORRIDE TRA GLI STAND CON LO STRAMPALATO FAN DI BRUNO PIZZUL, CRESCIUTO NEL LABORATORIO DI ZELIG

Mandi Mandi invita alla Fiera sul lago

Il comico di «Mai dire gol» di scena ad Arona

ARONA

In fiera fino a tarda sera, per stand e cabaret. La nuova edizione della Fiera del Lago Maggiore raduna come di consueto tanti espositori e non dimentica la voglia di fare festa dopo cena, nella splendida cornice del Lago Maggiore e delle città rivierasche illuminate. Il programma dell'area spettacoli è interessante. Ospiti di punta, Stefano Chiodaroli, che si è esibito ieri, mentre domani arriva Marco Milano, il demenziale Mandi Mandi.

L'appuntamento comico è fissato per le 21,30. Molti ricorderanno Milano come lo stralopato personaggio fan di Bruno Pizzul, che sostiene di personalmente. Indimenticabili le sue interviste ai calciatori. L'esordio negli Anni Ottanta, con la compagnia Trio Pastello, realizzando spettacoli di piazza, mangiafuoco e clownerie. Le vorranno otto anni, e qualche solitaria esperienza nel mondo del cabaret, per arrivare al palcoscenico, alla vittoria ad importanti rassegne, e il festival «Città di Milano» e il «Città del Riso» di Vercelli. Nel laboratorio Zelig ('98) ha raffinato il suo repertorio. Spalla di Teo Teocoli a Faccia Tosta, Marco Milano è diventato poi famoso nell'allegra brigata di «Mai dire gol». Tra i suoi tormentoni di successo, «Ho vinto qualche cosa?».

La lista degli eventi aronesi proseguirà fino al 9 giugno: scorrendo il programma, sabato canti di montagna del Coro del Cai aronese «La Rocca», lunedì 3 Texas blues con «Srv. Tribut Band», venerdì 7 la serata con «La Banda di Stunàa» di Sesto Calende, un gruppo di noti professionisti della zona del lago, che suonano motivi bandistici in abiti femminili.

Ma non è solo Arona ad aprire il sipario del cabaret: questa sera, intorno alle 22, sulle colline del Vergante è atteso Daniele Raco, ospite del pub «Molly Malones» di Nebbiuno, che dedica il mercoledì agli «artisti della risata». Nel presentarsi, Daniele si definisce «Grasso, pigro, misogino, geniale. Molti si sentono indignati e offesi dal mio spettacolo ma la volta dopo sono ancora lì ad ascoltarlo. La Tv non mi vuole ma io non ci patisco». I passaggi televisivi che lo hanno reso famoso sono quelli quasi obbligati, da Paperissima a Seven Show e Happy Channel. [c. m.]

Sabato colonna sonora con i canti di montagna A Nebbiuno, sulle colline del Vergante, è invece atteso Daniele Raco il «misogino geniale» lanciato da Paperissima e Happy Channel

Marco Milano-Mandi Mandi e (a destra) Daniele Raco

PONDERANO: VENERDI' SUONANO I DIAFRAMMA E SABATO C'E' GIULIANO PALMA

Babylonia, è live made in Italy

Domani sulla pedana biellese salgono i Punkreas

Paola Guabello
PONDERANO

Tre giorni di live a colpi di punk e rock genuino «made in Italy». Domani sera sulla pedana del Babylonia approdano Cippa, Paolino, Flaco, Paletta e Noyse. Totale: i Punkreas, la band sinonimo di skacore, di energia a vendere, ritmo e passione. Dopo «Pelle», l'ultimo cd che è stato un successo, adesso la formazione è messo in cantiere un nuovo album che proporrà «in rodaggio» e naturalmente in anteprima nel music club biellese (porte aperte alle 21.30, show alle 22.30, ingresso 9 euro).

Venerdì i riflettori di Ponderano tornano ad accendersi per un'altra formazione esplosiva, i Diaframma. Hanno fatto, con Litfiba, Moda e CCCP, la storia del rock italiano Anni 80 e 90, rimanendo uno dei pochi gruppi di culto che prosegue con coerenza un percorso musicale divenuto prezioso punto di riferimento per molte band contemporanee. Il nuovo cd «Il futuro sorride a quelli come noi» sarà presentato in Babylonia dalle 23,15 (le porte si aprono alle 10,30, ingresso 8 euro).

Il fine settimana si conclude sabato alla grande con Giuliano Palma, vecchia conoscenza del music club biellese. Questa volta il leader dei Blue Beaters corre solo, «pilota senza scuderia», come dice una canzone del primo disco registrato a suo nome, ancora fresco di stampa. Niente più Casino Royale, e nemmeno la rocksteady-band che da sempre lo accompagna nei suoi tour: «King Giuliano» si misura sugli echi delle storie passate rimbalzando sul presente e mischiandosi con l'attualità. Insieme a lui vivo, schegge di Blue Beaters e Reggae National Tickets (porte aperte alle 22.30, show alle 23.30, ingresso 11 euro).

I Punkreas domani sera aprono il fine live del Babylonia a Ponderano. La skacore band italiana sulla pedana biellese proporrà in anteprima il suo nuovo album ancora in fase di rodaggio

NOTE A «LE BALADIN»

Jazz Manouche con il trio acustico di Piozzo

PIOZZO. E' un trio acustico il protagonista del mercoledì live a «Le baladin». Il gruppo è nato a Torino, circa due anni fa, dall'incontro di musicisti di differente estrazione, con una consolidata esperienza professionale e con l'intento di far conoscere ad un pubblico più vasto la cultura e la tradizione musicale degli zingari Manouche.

Nel panorama chitarristico europeo esiste una tradizione strumentale che ha le sue radici nella cultura dei nomadi Manouches (una delle principali famiglie zingare del continente). Una tradizione in cui la musica più autenticamente gitana, già di per sè frutto della fusione di varie culture, assorbe gli elementi ritmico-armonici del jazz americano e che è stata resa nota in tutto il mondo dallo smisurato talento di Django Reinhardt. [a. f.]

SABATO SERA AL CIVICO

Varallo, cori a raduno per celebrare l'Anno della montagna

VARALLO. E' il programma alle 21 di sabato la quindicesima edizione della rassegna «Valsesia Cori» al Teatro Civico. La serata si svolge nel contesto delle manifestazioni che la sezione Cai locale ha dedicato all'Anno internazionale delle montagne, dichiarato dall'Onu. Il programma prevede l'esibizione del coro Varade del Club alpino italiano di Varallo diretto da Romano Beggino che ospita la corale Isorelle di Savignone (provincia di Genova) diretta da padre Tarcisio Raimondo ed il coro Cai Raffaele Casimiri di Gualdo Tadino (provincia di Perugia) diretto da Claudio Felice Pericoli. Nel repertorio del concerto (in tre parti) ci saranno classici brani per gruppi polifonici. Da «La montanara» a «Stelutis Alpinis» e «La pastora», senza dimenticare alcuni canti elaborati, ripresi dalla tradizione italiana, come «Il Carnevale di Venezia» ed il «Cantico delle creature». Info, alla sede Cai di Varallo: 0163/51630. [g. bar.]

HA SCRITTO ANCHE LA SCENEGGIATURA. MARTEDI' LA PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA, LANCIATA DA DUE CONSOLI DEL GUATEMALA

Un'attrice alessandrina protagonista di uno spot sociale

Cinzia Sasso affianca Danny Quinn in un appello per le adozioni a distanza

L'attrice alessandrina Cinzia Sasso

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Uno spot televisivo diffuso su scala internazionale per incoraggiare l'adozione a distanza dei bambini del Guatemala ha come protagonista femminile un'attrice alessandrina. Cinzia Sasso, 35 anni, affianca sullo schermo Danny Quinn, attore e modello figlio dell'indimenticabile Anthony. Lo spot è nato da un'iniziativa dei consoli del Guatemala di Trieste e di Milano: è già andato in onda sulle reti Mediaset, attualmente viene proposto su Stream e prossimamente lo sarà sulla Rai (se ne è parlato recentemente a «La vita in diretta») e su importanti reti straniere come le inglesi Sky e Bbc.

Prodotto dalla Filmaster per la regia di Elena de Rosa, è stato girato al teatro Cartocci di Roma e doppiato in quattro lingue: la campagna sociale sarà ufficialmente presentata martedì a Palazzo Giureconsulti di Milano e ha ottenuto anche il patrocinio di Luciano Pavarotti che duetta con Stevie Wonder nella colonna sonora.

La scelta dei testimonials è stata dettata dalla volontà di dare un'impronta internazionale allo spot, rivolto al pubblico di tutta Europa. Quinn è di origine messicana, mentre come interprete femminile si è puntato su Cinzia Sasso per la dolcezza dei suoi lineamenti e le sue caratteristiche mediterranee. «La proposta mi è stata fatta dopo uno spettacolo in un locale di Milano a fianco dell'attore Pietro Ghislandi - Cinzia -: molto entusiasmo, viste le finalità sociali del progetto e la mi ha talmente affascinata che ho chiesto di contribuire alla stesura della sceneggiatura».

Sullo schermo appaiono e scompaiono, in dissolvenza, i volti dei due interpreti alternati a suggestive immagini del Guatemala. Nel dialogo si fa riferimento alla bellezza e all'ospitalità di questo Paese, che purtroppo non ha le condizioni economiche necessarie per assicurare a tutti i bambini un'istruzione e condizioni di vita dignitose. Di qui l'appello che chiude lo spot: «Realizza un sogno. Adotta un bambino a distanza».

Cinzia Sasso ha lavorato per anni come modella pubblicitaria, ha poi avuto qualche esperienza teatrale ed è comparsa nella fiction «Vivere» Canale 5 e nella sitcom «Don Luca», con Luca Laurenti e Paolo Ferrari. Nel suo sito (www.cinziasasso.it) da poco inaugurato si possono anche scaricare le immagini dello spot.

Tra i partner della campagna c'è anche l'associazione Azione aiuto, affiliata ad ActionAid Alliance, una rete di organizzazioni non governative impegnate nella lotta alla povertà nel sud del mondo, attraverso progetti di sviluppo multisettoriale in Asia, Africa e America Latina. Si occupa anche di sensibilizzare istituzioni e opinione pubblica in Europa e negli Stati Uniti sui temi dello sviluppo economico e sociale. L'alleanza è supportata dall'impegno attivo di più di 500.000 cittadini in Europa ed i programmi coinvolgono oltre 7 milioni di persone in più di 40 Paesi nei tre continenti.

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO·AL·VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

Ispra/TORINO

L'ALLENATORE DEL NOVARA PARLA DI UNA STAGIONE ESALTANTE E DELLA DELUSIONE PER L'EPILOGO DI DOMENICA CON LA PRO PATRIA

«Orgoglioso d'aver scosso una città»

Di Chiara starà sulla piazza ad aspettare una chiamata

Renato Ambiel

NOVARA

Stefano Di Chiara per adesso fa il padre. Suo figlio Diego è stato con quaranta di febbre, «niente di grave, sta pagando uno stress durato cinque mesi» dice il papà. Ci risulta che lei lo abbia molto strapazzato domenica a fine partita «Nooo... Chi lo dice? Beh, sì, Diego è il mio punto di riferimento in campo. Me la son presa con lui ma ce l'avevo un pò con tutti. Bastava una prestazione al cinquanta per cento e risolvere la partita il minimo sforzo, invece...»

Invece avete fallito sul più bello «Brucia, ma è così. Era la nostra partita. C'erano condizioni ideali fino alla vigilia. Poi sono intervenute troppe coincidenze negative. Abbiamo perso Rubino, l'unico che per tipo di gioco e per come sa stare in campo, non aveva sostituti in questa rosa». La squadra ha dato l'impressione di entrare in difficoltà sul piano psico fisico. Non è che ha sentito troppo le responsabilità? «Abbiamo centellinato questi giocatori per cinque mesi. Mi hanno seguito in tutto. Non è stato facile cambiare completamente, ribaltare una situazione. Ce l'abbiamo fatta. Abbiamo fatto cose incredibili ma ci resta un grosso rammarico quello di arrivati a Roma senza vedere il papa...».

A caldo è stato severo con la squadra. Ha annunciato che se ne andrà via perchè la C2 le sta stretta. Perchè qui non si può fare il calcio che vuole lei. I tifosi non l'hanno presa bene. C'è chi dice: «Di Chiara sputi nel piatto dove ha mangiato». Esattamente un fa, proprio dai tifosi partiva una sorta di mobilitazione per trattenere Civeriati considerato l'eroe della salvezza. Quella pressione convinse la società a dare fiducia a Civeriati anche se era già stato contattato Galderisi.

> «Non sputo nel piatto dove ho mangiato, anzi ringrazio il Novara dove ho molti amici. Voglio ancora divertirmi ma sarà l'istinto a guidarmi»

Di Chiara, i tifosi sono sempre stati dalla sua parte anche perchè l'hanno giudicata dai risultati che lei ha ottenuto sul campo. Adesso invece ci dei distinguo... «Capisco. Accettai di venire a Novara per mio figlio, per Sergio Borgo che è un amico e per la società che mi ha fortemente voluto. Feci una scelta. Sono un ambizioso e penso di meritare qualcosa di più ma non sputo mai nel piatto dove mangio anzi ringrazio, come farò col Novara dove ho tanti amici».

Lei romano estroverso, quando arrivò a Novara parlò di città grigio metallizzata. Un'immagine che rendeva bene l'atmosfera di allora. Adesso però...«Le cose son cambiate. I tifosi mi han fatto vedere un entusiasmo che immaginavo. Passatemi l'immodestia ma un pò se sono identificati in me. Giusto? Abbiamo dato una bella scossa all'ambiente. Luigi Palzoni di mi diceva 'grazie lo stesso mister erano anni che vivevano emozioni così intense'. Capito? Questo è bello. Non so cosa succederà del mio futuro ma lasciatemi dire che l'essere riuscito a far tornare passione per il calcio a questa città è per me motivo d'orgoglio e di grande soddisfazione». Questo è il personaggio. Il duro che sotto la scorza nasconde sentimenti. Che non trascura mai l'aspetto tecnico: «Non dimentichiamo da dove siamo partiti. Dai resti del play off dell'anno scorso integrati da un pò di giovani. Adesso la squadra ha un valore tecnico di tutto rispetto. Ha dei ragazzi che richiesti. E' mica poco».

Ma la C2 le sta sempre stretta o potrebbe esserci un ripensamento? «A caldo detto cose che penso ancora. Incontrerò Borgo, i Mastagni, in amicizia. Non so quello che succederà se starò sulla piazza ad aspettare un'offerta importante. Ho ancora voglia di divertirmi ma ormai mi conoscete, non sono razionale. Sarà l'istinto a guidarmi ancora una volta».

Stefano Di Chiara è allenatore che sa trasmettere grande carica ai suoi giocatori

TORAZZO RIPORTA A NOVARA AMATO E CRUDELI

L'Hockey dà fiducia al portiere Ortogni

NOVARA

C'è una schiarita nel futuro dell'Hockey Novara. Intanto al vertice della società resta Luciano Ubezio che rinnoverà completamente il consiglio direttivo cercando di coinvolgere gente nuova ed appassionata. Vuol far le cose in grande, il presidente, come aveva promesso qualora fosse rimasto.

Ha incaricato Gianni Torazzo di fare la squadra. Con lui facciamo il punto della situazione. Novara, che sarà ancora targato Francoli, dopo aver perso i gemelli Rigo e il portiere Cunegatti, passati tutti al Bassano, cerca di riportare in Amato e Crudeli due giocatori che hanno appena concluso la stagione a Bassano. «C'è un assenso di massima da parte dei due ragazzi - ammette Torazzo - che sono entusiasti di tornare a vestire l'azzurro. Dobbiamo parlare con la società per questioni contrattuali ma dopo che hanno portato via quattro giocatori non penso facciano delle storie». In pratica il Novara diventa il Bassano e viceversa... Sarà anche per lo scudetto? I tifosi novaresi si augurano di no ma certo quella vicentina, per la prossima stagione, diventa la squadra da battere perchè ha virtualmente cucito sul petto il tricolore vinto dai suoi giocatori in maglia azzurra.

Il portiere Andrea Ortogni

Per il ruolo di portiere Torazzo ha deciso di dare fiducia ad un novarese, Andrea Ortogni. «Anche perchè l'ho visto bene in allenamento e lo scorso in coppa di Lega. Dopo tanti anni alle spalle di un 'mostro' Cunegatti mi pare giusto concedere ad Andrea chances importante. Gli altri portieri sul mercato gli sono inferiori. Domani parlerò con capitan Piscitelli che spero di trattenere anche se ha diverse richieste così farò con Monteforte. Stiamo valutando anche due argentini: Carlito Ortis attaccante di 29 anni che gioca a Reus e il difensore diciottenne Ariel Pelice oggi tesserato per il Juan. Con Crudeli e Piscitelli in difesa, Amato a Monteforte in attacco potremmo affrontare un campionato di transizione in attesa di tempi migliori. Spero di concludere entro questa settimana al più tardi lunedì».

Dal 6 al 13 luglio poi a Firenze ci saranno i campionati europei. Quella sarà una buona vetrina per vedere all'opera qualche giovane interessante in prospettiva futura quando cioè il Novara tornerà a puntare alla Coppa dei campioni. **[r.amb.]**

SPORT

CALCIO

Verbania, un'altra seduta interlocutoria del consiglio

Si è riunito finalmente lunedì sera, per la prima volta dopo la conclusione del campionato, il consiglio direttivo del Verbania Calcio. Non ci sono state novità concrete, anzi è stata una seduta interlocutoria, dalla quale non emergono per il momento prospettive concrete per il futuro assetto societario. **[s. r.]**

CALCIO FEMMINILE

Trecate in finale di coppa Piemonte con Alessandria

Il derbissimo su campo neutro di Cavallirio valido per la terza fase della Coppa Piemonte Valle d'Aosta di serie C di calcio femminile è stato vinto dal Trecate per 1 a 1. Le biancorosse hanno saputo risalire la china recuperando il gol iniziale delle sestiane realizzato da Ricchi. In rete nella ripresa due doppiette Elisa Novello e Occheta. Domenica prossima finale Coppa ancora in campo neutro contro l'Alessandria. **[r. l.]**

ATLETICA

Cadetti, ottime prestazioni dei novaresi a Giaveno

Onorevole piazzamento delle rappresentative del comitato provinciale di atletica di Novara della categoria Cadetti nelle gare di confronto con gli omologhi sodalizi del Piemonte disputate a Giaveno. Con la vittoria di Alessandro Melito negli ottanta metri piani, con il secondo posto di Paolo Sacco nei 100 metri ostacoli seguito dal terzo piazzamento di Luca Barbero la formazione maschile ha ottenuto il terzo gradino del podio. La rappresentativa femminile si è invece piazzata quinta. In evidenza Ilaria Cuffolo giunta prima nei 300 metri piani. **[r. l.]**

CALCIO

Rinviato il «De Marinis», stasera si apre il «Magliano»

Sospeso e rinviato al 13 giugno il «memorial Davide De Marinis», il Caltignaga calcio organizza dalla giornata di oggi il torneo riservato alla categoria Giovanissimi memorial Magliano. Alle 20,30 è in programma il fischio d'inizio per gli incontri che vedranno impegnati le formazioni di Caltignaga, Novara, Borgosesia e Pro Vercelli. **[r. l.]**

VOLLEY

IL PATRON DELL'ASYSTEL CONFERMA IL SUO CLAMOROSO PROGETTO DI SPOSTARE ANCHE L'ATTIVITA' MASCHILE SOTTO LA CUPOLA

Caserta: «Voglio vincere lo scudetto a Novara»

Il Volley Milano è pronto a varcare il Ticino, una decisione entro giugno

Marco Piatti

NOVARA

«Le prospettive? Ottimisticamente parlando, vincere lo scudetto maschile e femminile a Novara». Antonio Caserta, ai microfoni del Tg3 Lombardia, appare molto deciso. Durante un'intervista rilasciata ieri, il patron dell'Asystel ha tuonato contro l'amministrazione comunale Milano che non lo avrebbe aiutato nel progetto di crescita del volley.

E così, quella che inizialmente sembrava una ripicca, una provocazione, adesso sta diventando una possibilità molto concreta che Novara settembre si ritrovi oltre alla femminile Luciano Pedullà, anche una squadra maschile di volley in A1, ambiziosa e competitiva in campo nazionale ed europeo.

E se dovesse andare in porto questo trasferimento (la squadra assumerebbe il nome di Novara, ovviamente) per gli appassionati pallavolo, per i semplici sportivi novaresi, davvero sarebbe un'annata sportiva fantastica. Ma ora, patron Caserta getta acqua sul fuoco: «Vedremo, vedremo - commenta con tono pacato dai suoi uffici milanesi - posso dire che se maggio è il delle rose, per l'Asystel sarà giugno. Sono stato attaccato da alcuni giornalisti perchè dicono che voglio farmi pubblicità (si riferisce al pezzo di Dan Peterson in merito a un suo ventilato ingresso nell'Olimpia Basket, ndr) e sono piuttosto arrabbiato, perchè la pubblicità è l'ultima cosa che mi interessa. Il progetto Novara invece sono seriamente interessato. Sto aspettando alcune risposte: dall'assessore Nastri, dalla piazza novarese».

Quali sono le «domande»? «In realtà sono dettagli facilmente risolvibili, tra questi alcune proposte di adeguamento del Pala Dal Lago che poi sarebbero vantaggiose anche per altre società, non solo la nostra».

Tra queste, il rifacimento degli spogliatoi atleti che effettivamente versano in una condizione di degrado spaventoso. Che altro? «Certamente il gradimento del pubblico novarese - aggiunge Caserta - poco perchè per me sarà importante vedere che accadrà nel weekend dell'8 e 9 giugno con la presenza della nazionale maschile chiamata a incontri di estremo interesse contro Russia e Jugoslavia. Ma dopo aver visto il Pala Dal Lago esaurito per le ragazze, questo è un punto che non mi preoccupa proprio». Quella Jugoslavia che avrebbe dovuto giocare a Milano e che invece il patron dell'Asystel ha «dirottato» Novara. «Ho maturato questa decisione dopo lo sconcertante dibattito degli Stati Generali. Altro che boccata di ossigeno, hanno dimostrato che lo sport base a Milano è al de profundis. Dunque, perchè investire anche poco denaro come i 2500 euro per dare il Palalido alla nazionale? L'assessore Brandirali ci ha detto che per avere dei diritti dobbiamo dimostrare che la nostra attività è finalizzata allo base. Ma secondo loro andare nelle scuole elementari e promuovere il volley cosa significa?». Che ha da dire alla piazza novarese, già in fermento? avere pazienza. Come ho detto, giugno sarà un mese decisivo. Anche perchè se il trasloco della maschile a Novara andrà a buon fine, dovrà essere fatto a tempi stretti: lo spostamento da regione a regione richiede un sacco di pastoie burocratiche».

Antonio Caserta e Luciano Pedullà: un «tandem» che ha stregato i tifosi dell'Asystel

Nell'estate 2001 Antonio Caserta stava per portarsi l'Agil Trecate in Lombardia; a un anno di distanza la migrazione per ripetersi, in senso contrario, da Milano a Novara maschile. La vita è strana...

SCHERMA

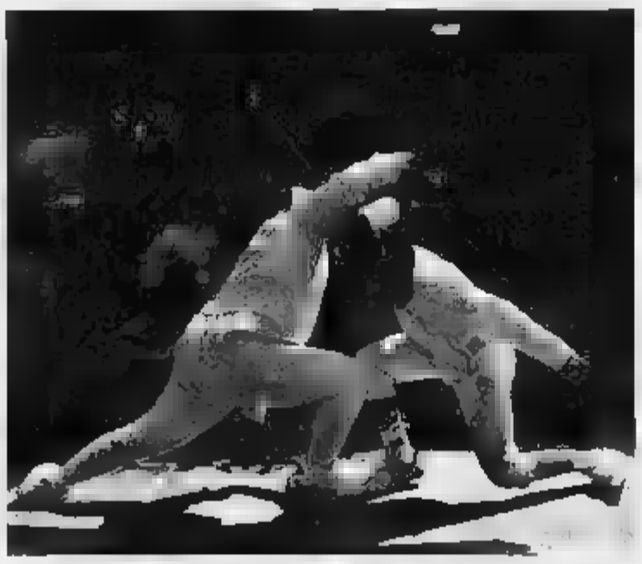
I RAGAZZI DI RIZZOLIO HANNO DOVUTO RINUNCIARE ALL'APPORTO DI DUE ATLETI MOLTO IMPORTANTI

Bravi schermidori verbanesi agli italiani di Rimini

In Piemonte sono secondi solamente alla società torinese che ha vinto tre titoli

VERBANIA

Anche la scherma partecipa alla felice stagione dello sport verbanese. L'Associazione Sportiva Scherma Verbania torna dai Campionati italiani e Gran Premio Giovanissimi 2002 svoltisi al Palacongressi Rimini risultati di prestigio che ne confermano la potenzialità. «Al evento dell'anno per il movimento schermistico giovanile nazionale - commenta l'allenatore Graziano Rizzolio -, al quale hanno partecipato 2500 atleti tra 10 e 15 anni di età in rappresentanza di 220 società, il nostro sodalizio era presente 11 esponenti nelle categorie della sciabola e si è classificato al 59° posto nella classifica per società. Nella classifica speciale per arma della regione Piemonte siamo secondi solo al Club Scherma Torino, vincitore della classifica generale nelle tre armi». Il risultato diventa ancora più significativo se si considera che la società verbanese era in lizza solo nella sciabola e che due atleti di punta Alessandro Alba e Francesco Bonacciliterzi al campionato interregionale nella categoria Giovanissimi) non si sono potuti battere a causa di un'indisposizione. Solo l'inesperienza ha impedito di ottenere risultati ancora più eclatanti: è il caso di Flavia Bonalumi e Matteo Gironzini, rispettivamente al quinto e settimo posto dopo avere sfiorato il podio subendo sconfitte di strettissima misura nei quarti di finale. Giulia Barzaghi, per due anni consecutivi medaglia di bronzo, è riuscita a ripetersi pagando lo scotto di dover affrontare nella categoria allieve atlete maggiore età e esperienza. Gli altri partecipanti della Scherma Verbania ai Campionati di Rimini erano Alexandra Prino, Simone Dipietromartire, Jacopo Galafassi, Marco Restelli, Stefano Bianchini, Marco Tonotti, Pietro Zacchera, Samuele Bertoni. **[s. r.]**



Cresce bene il movimento schermistico verbanese come dimostrano i buoni risultati

NUOTO

LE SOCIETA' CITTADINE IN BELLA EVIDENZA DURANTE DUE IMPORTANTI TORNEI

A Tortona viaggiano siluri novaresi

Sono attese conferme agli Italiani di fine giugno a Chianciano

NOVARA

Novaresi in evidenza durante due appuntamenti natatori disputati a Tortona. Nel corso del trofeo New-Last Dorthona organizzato in un pregevole impianto all'aperto con metri, Libertas Nuoto Novara ha messo a segno una serie di lusinghieri risultati. Lucinda Barbero ha gareggiato nei 200 misti e nei 100 rana totalizzando tempi degni di nota, rispettivamente di 3'09"21 e 1'31"69. In vasca si è distinta pure Sara Ferilli impegnata in quattro gare articolate su due giornate: 200 misti e 200 rana sabato, 100 stile libero e rana domenica. Ad analogo programma competitivo si sono sottoposti Simon Romeo e Federico Mazzaferro. Quest'ultimo squalificato dorso si è rifatto nei 100 stile libero. Giulio Molinari ha portato a termine i 200 ed i 400 misti in 2'36"04 e 5'19"40. Meazione particolare merita Elisa Chorubin che si è cimentata in quattro performance: 100 metri dorso in 1'13"05; 200 dorso in 2'37"; 100 farfalla in 1'13"23; 100 stile libero in 1'05"69. Week-end a Tortona anche per l'«Aqua Team Novara» in occasione del sesto trofeo Gulliver. La pattuglia impegnata era formata da Claudio Bianchi, Andrea Linarello, Lorenzo Vinzio, Alessandro Toscani, Elisa Avondo, Michela Mosca, Andrea Mosca e Nicolas Di Gennaro. Nonostante le peripezie meteorologiche con temperature scese notevolmente, i nuotatori hanno messo a segno prestazioni di rilievo soprattutto se si considera la fase di esordio stagione in vasche all'aperto.

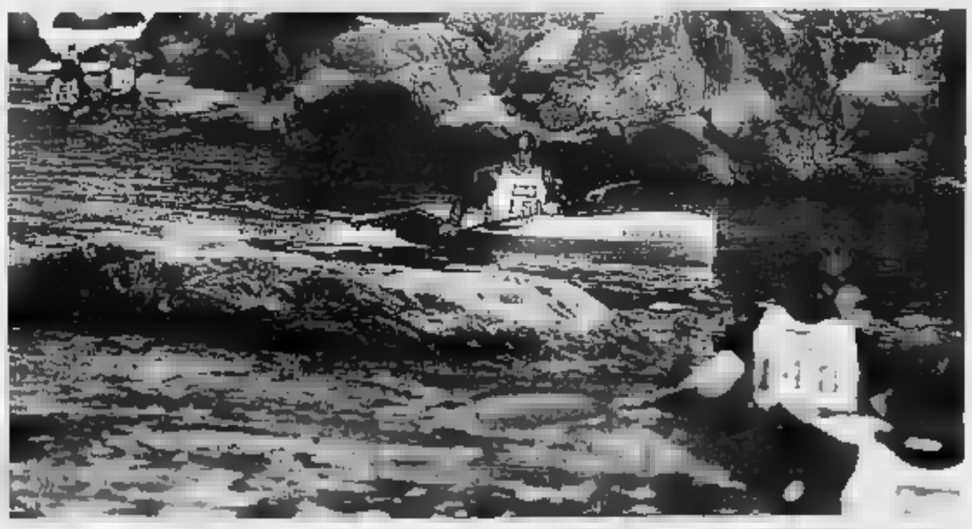
Elvio Gelmini della Novara Nuoto

Oltre ai giovanissimi «siluri» d'acqua dolce, ottime notizie arrivano pure dal settore Master. Alla dodicesima edizione del trofeo nazionale Master in programma nella veronese località di Caldiero, Elvia Gelmini della società Novara Nuoto ha conquistato la medaglia di bronzo nei metri misti fermando il cronometro a 2'48"4. Nei 100 stile libero la nuotatrice ha invece dovuto accontentarsi di un lusinghiero sesto posto. Il prossimo appuntamento è fissato per fine giugno agli Italiani master di Chianciano. **[r. l.]**

Stasera a Varallo la cerimonia di apertura della rassegna iridata che vede in lizza 26 Nazioni

Mondiali di canoa, è il giorno del debutto

Domani le prove, poi fino a domenica le discese per i titoli



Ultimi due giorni di prove sul tratto di gara lungo il fiume Sesia. Da venerdì a domenica si assegneranno i 12 titoli iridati

VARALLO

Con una suggestiva cerimonia nel cuore di Varallo, città storica della Valsesia, si aprono questa sera i XXIII Mondiali di discesa fluviale in canoa e kayak.

Una settimana iridata che sarà una grande festa di sport ma pure un evento di richiamo sul piano turistico e promozionale della provincia di Vercelli. Saranno assegnati dodici titoli tra venerdì e domenica, mentre la giornata di domani sarà dedicata alle prove ufficiali per determinare la lista di partenza della classic race.

Ma non sarà soltanto una settimana dedicata alle gare agonistiche. Il comitato organizzatore presieduto da Paolo Ferraris ha messo a punto anche un nutrito programma di manifestazioni collaterali, che inizieranno proprio questa se-. Alle 18 tutti gli ospiti internazionali saranno ricevuti sulla rocca del Sacro Monte di Varallo, lo straordinario complesso religioso considerato la «Gerusalemme valsesiana», quindi alle 21 nella centrale piazza Mazzini inizierà la suggestiva cerimonia di apertura dei Mondiali. Un appuntamento a quale sono attesi migliaia di spettatori.

Le delegazioni delle varie Nazioni sfileranno con le bandiere, quindi si terrà la parata dei volontari e delle associazioni, poi sul palco saliranno le autorità sportive e civili per il taglio del nastro e il giuramento degli atleti. E' prevista anche la partecipazione dell'assessore della Regione Piemonte sport e turismo Ettore Racchelli. A quel punto si darà via allo show, la cantante Stefania Aggio e uno spettacolo particolare di luci, colori e fuochi artificiali, un mix mai sperimentato prima in Italia.

Altra serata di grande richiamo è quella in programma domani a Borgosesia al teatro comunale di via Sesone. Si parlerà di giovani e di sport, con filmati musica dal vivo, la partecipazione di giornalisti e campioni del mondo della canoa tra cui l'olimpionico Antonio Rossi. Poi da domani si inizierà a fare sul serio sul piano agonistico. Al mattino dalle 9 alle 12 (con diretta su Raisport satellite e leggera differita su Eurosport) sono in programma le discese cronometrate lungo il tratto della classic race (3.800 metri tra Scodelle e Scopa) che determineranno gli ordini di partenza. Venerdì invece si entrerà nel vivo delle competizioni, con l'assegnazione dei primi titoli: è in programma la prova individuale della classic race. Si sfideranno 186 atleti di 26 Paesi per quattro medaglie d'oro, vale a dire canoa canadese monoposto e biposto (C1 e C2), kayak singolo (K1) sia maschile sia femminile.

Ancora spettacolo sabato mattina con la gara a squadre della Classic race: per ogni nazionale partiranno tre atleti contemporaneamente e il tempo sarà rilevato al passaggio del terzo sulla linea d'arrivo. Domenica invece, ecco le medaglie della «discesa sprint», cioè la disciplina nuova del Mondiale che si disputerà in due manches con somma dei tempi su un tratto più corto, di circa seicento metri, tra Pila e Scopello con la possibilità anche per il pubblico disposto lungo il fiume di vedere gli atleti a occhio nudo dalla partenza all'arrivo.

LA REGIONE PRESENTE COL NUOVO MARCHIO

Il Piemonte
scopritelo adesso

Il nuovo marchio della Regione accompagna i Mondiali valsesiani

Grande accoglienza. E' questa una delle parole d'ordine del comitato organizzatore dei Mondiali valsesiani canoa. Accoglienza per dirigenti, atleti e giornalisti ma anche e soprattutto per il pubblico che nel fine settimana raggiungerà la zona delle gare. Per evitare problemi di viabilità è stato allestito un grande servizio d'ordine che si occuperà nei dettagli del traffico e dei parcheggi. I parking saranno ampi e disponibili e ognuno di questi servito da bus navetta che circoleranno per l'intera giornata portando la gente da un punto all'altro del campo di gara. Naturalmente l'utilizzo delle navette sarà completamente gratuito così come l'accesso al fiume e l'ingresso a tutte le manifestazioni di supporto. Le fermate sono previste in corrispondenza delle casette in legno che fungeranno da punto informazioni. Qui si potrà ricevere ogni notizia sulle gare e pure sul territorio. Sarà infatti distribuito il materiale informativo messo a disposizione da Atl e Atr e in modo particolare dalla Regione Piemonte, il cui assessorato allo sport e al turismo ha contribuito in maniera sostanziale al sostegno dell'avventura mondiale. Anche in Valsesia la Regione presenterà il suo marchio turistico con lo slogan «Il Piemonte, scopritelo adesso».

radio Aut italia
AUTO DELLA SETTIMANA
PIEMONTE Assessorato Turismo e Sport
COMUNE DI CARPIGNANO SESIA
PROVINCIA DI NOVARA
Comitato Provinciale di Novara
LA STAMPA

Dalla realtà alla leggenda
SPORTIVAMENTE 2000
IIIª Edizione
Carpignano Sesia 14/16 giugno 2002

Venerdì 14 giugno: Ore 21,30 – L'associazione culturale "IL CENTRO" presenta "DANZA DI LUCE"

Sabato 15 giugno:
Ore 21,30 – Premiazione Gare e Tornei SPORTIVAMENTE 2000 – Premiazione lavori Scuole Elementari e Medie sul tema "LO SPORT"
Ore 22,00 – GRAN GALÀ dello SPORT PIEMONTESE con premiazioni e interviste a EMILIO OSTORERO (motocross) NINO DE FILIPPIS (ciclismo) MARCO MARIANI (bob 2/4) e con la partecipazione straordinaria della società ASYSTEL VOLLEY vice Campione con la rappresentanza di alcune atlete.
Ospiti: HIPOCONDRYA BAND, VIRGIN CAMMY e il balletto MELODY DRUMS • Presenta: ELENA GAZZOLA trasmissione "Guasta feste" (canale 5)

Domenica 16 giugno:
Ore 21,30 – BELLEZZA e MODA a braccetto per – ESTRAZIONE LOTTERIA a FAVORE DELLA di ISIOLO (KENYA)
Ospiti: dagli U.S.A. la cantante danza OURIËL dalla Francia MIKAËL et STEPHANIE duo revival • Presenta: MARCIA MARTON CALIARI Miss Cinema a Cannes.

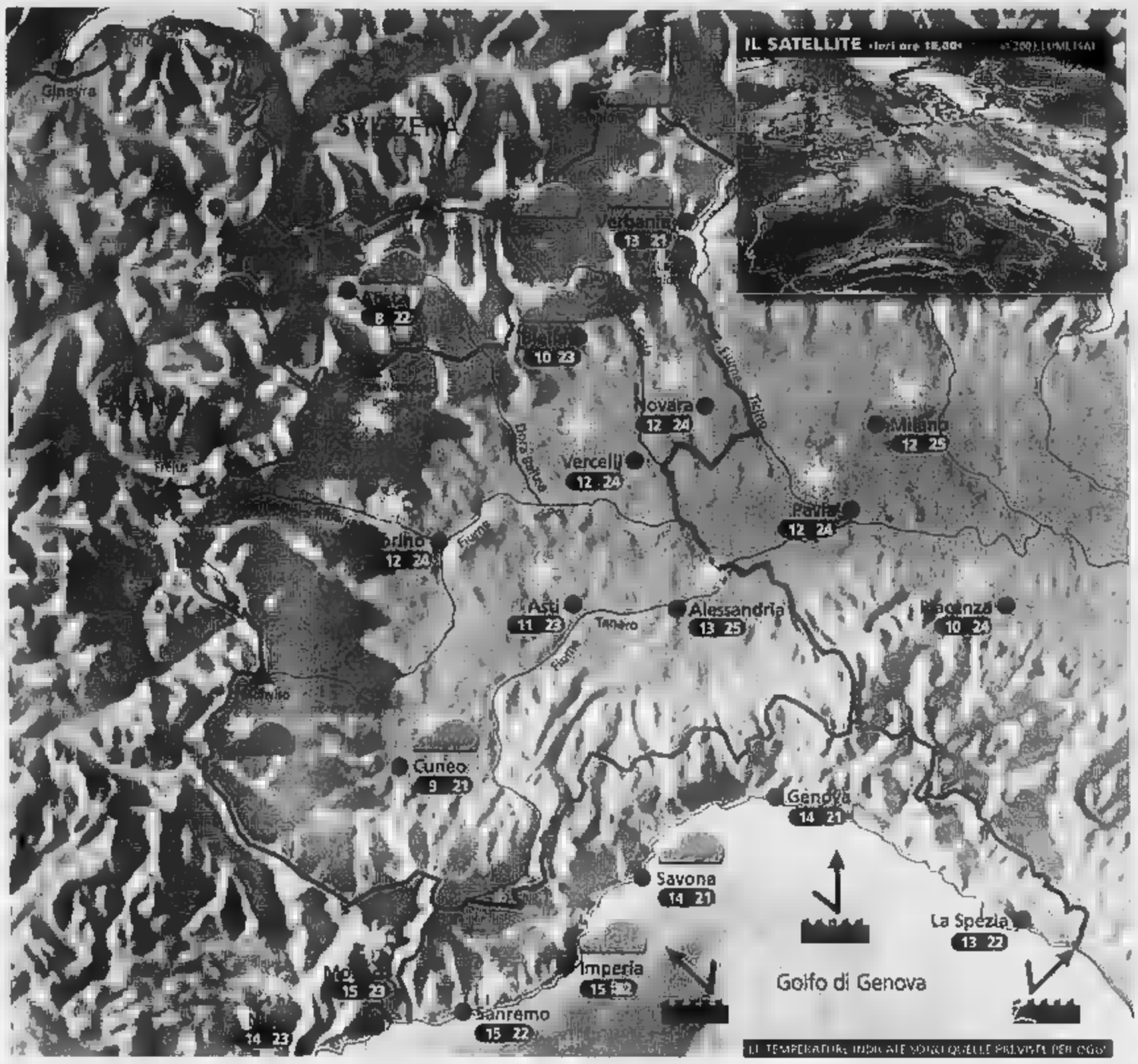
TINAUTO concessionaria a Novara
Caffè Royal Carpignano Sesia (NO)
Corter Wine Bar S. Giacomo di Masserano (BI)
La Nuova Pasticceria Anna Carpignano Sesia (NO)
Pizzeria Gran Pub Live Music La Zanzara
Caffè Commercio Carpignano Sesia (NO)
VIEMME Perazzare (NO) e Pallanza - Verbania
ARMANI Centro Casa

Sponsor

TTINO METEO

A CURA DI METEO ITALIA: www.meteoitalia.it

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri meravigliosa giornata di sole sulle nostre regioni, grazie alla rotazione del vento al settore Nord e ad un graduale aumento della pressione atmosferica. Il bel tempo ci accompagnerà sino a venerdì. Oggi qualche nube solo in montagna.

Previsioni

In mattinata qualche banco nuvoloso lungo il litorale ligure, velature in montagna, cielo sereno in pianura. Nel pomeriggio ben soleggiato in pianura e lungo i litorali, qualche cumulo sull'Appennino Ligure, passaggio di modesti banchi nuvolosi sulle Alpi ma con probabilità di rovesci estremamente bassa. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi, venti deboli occidentali o assenti. Aumento della concentrazione di ozono nocivo nelle grandi aree urbane nelle ore più calde, specie nei parchi. Domani sereno ovunque.

ZOOM

I fulmini rendono più fertili i prati?

Il vostro giardino ingiallisce, [illegible] riuscite a capire se si tratti di una carenza di azoto o di altri minerali. Forse l'avete bagnato troppo superficialmente, oppure il muschio, qualche fungo o muffa sta mettendo a rischio subdolamente il manto? Improvvisamente scoppia un temporale di forte intensità che scarica notevoli quantità d'acqua; la vostra zona è bersagliata da fulmini a ripetizione. Nell'arco di una settimana dall'evento atmosferico notate che il prato è notevolmente rinverdito e che quelle brutte macchie gialle sono scomparse. Merito dei fulmini che hanno fornito al prato il contributo di a[illegible] necessario. Se la risposta fosse così facile, nessuno spenderebbe più soldi in concimi per [illegible]ni fertili il proprio prato. In realtà la percentuale di azoto fornita dai fulmini è modesta e non potete sempre sperare nel temporale per curare il vostro giardino. Il fulmine è in grado di trasformare l'azoto molecolare in azoto nitrico. Le piante, grazie alle radici, utilizzano l'azoto nitrico trasformandolo in azoto organico per formare le proteine necessarie alla costruzione dei loro tessuti. Alcune specie batteriche a loro volta si incaricheranno di diffonderlo nuovamente nell'atmosfera sotto forma di azoto molecolare: il ciclo si ripeterà.

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 21	REGGIO CALABRIA	18 27
BARI	18 22	ROMA	14 24
BOLOGNA	14 24	VENEZIA	15 23
CAGLIARI	12 26	BARCELLONA	13 18
CATANIA	14 23	BRUXELLES	8 17
CATANZARO	14 21	FRANCOFORTE	9 16
FIRENZE	13 23	GINEVRA	8 16
OLBIA	13 22	LONDRA	9 16
PALERMO	18 22	MONACO DI BAVIERA	6 15
PERUGIA	13 21	PARIGI	6 15
POTENZA	11 19	ZURIGO	8 15

A CURA DI: www.meteolive.it

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 21 e 6 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 33 minuti; cala domani alle ore 8 e 7 minuti

ALGE per la casa

INTER Graphic
centro servizi grafici
di INTERSERVICES
Manifesti
Locandine
Depliants
Volantini
Reg. Tzambarlet, 9 • AOSTA • 0165.36.52.61
(Dopo l'Agenzia del Lavoro, in fondo a Via Garin)

VIABILITÀ, SEMPRE PIÙ SALATO MUOVERSI CON L'AUTO IN CENTRO

Restrizioni anche per i residenti

Per i residenti sarà «gratuita» solo la sosta per la prima auto

«Per agevolare una maggior rotazione della sosta l'amministrazione limiterà il numero dei permessi gratuiti rilasciati ai residenti titolari di più autovetture» così sta scritto sulla corposa delibera approvata ieri mattina dalla giunta. E così, dal prossimo luglio, accadrà che i residenti all'interno delle strisce blu non pagheranno soltanto il primo permesso. Se possiedono una seconda o una terza auto pagheranno per queste l'abbonamento «dimoranti» (60 ogni tre mesi). La quarta auto pagherà invece la tariffa ordinaria. Le spese di rilascio del cosiddetto abbonamento gratuito passeranno a 7,75 euro a 8. Fra le altre novità contenute nella delibera c'è anche la possibilità di affittare nei grandi parcheggi cittadini una serie di biciclette e motorini con cui raggiungere il centro, mentre è stata confermata la navetta gratuita richiesta dagli abitanti di corso Inghilterra. Il mezzo percorrerà tutti i giorni dalle alle 19,30 partendo da Porta Susa e seguente tragitto: San Martino, Inghilterra, via Duchessa Jolanda, via Beaumont, Cavalli, via Principi d'Acaja, corso Inghilterra e corso San Martino con ritorno a Porta Susa.

I ticket di parcheggi e autobus Aumenti anche del 20 per cento

La giunta ha varato ieri i già annunciati inasprimenti delle tariffe di sosta nelle strisce blu
Sui mezzi pubblici il biglietto ordinario urbano passa da 0,77 a 0,90 euro dal 1° settembre

Emanuela Minucci

L'obiettivo - più volte dichiarato - è quello di ridurre il numero di auto che ogni giorno prende d'assedio il centro: destinazione che rappresenta il per cento delle mete quotidiane dei torinesi. Sfoltire il serpentone di vetture, ma, allo stesso tempo, garantire ai cittadini il raggiungimento rapido del cuore storico. Un viaggio che nella Torino costellata cantieri olimpici diventa ogni giorno più difficile: gli ingegneri di Palazzo hanno calcolato che la durata del viaggio medio per chi lavora o vuole andare a fare shopping in (provenendo da una periferia qualunque), negli ultimi tre mesi, è aumentato del 20-25 per cento.

E' dunque per convincere i torinesi a preferire i mezzi pubblici al veicolo privato che la giunta Chiamparino, non senza qualche difficoltà (all'inizio gli aumenti erano ancora più salati, ma l'assessore al Commercio, Tessore, si è opposta al giro di vite) ha deciso di inasprire la tariffa di sosta all'interno delle strisce blu. «Non per fare cassa, ma per diminuire le ci" e il tasso d'inquinamento» ha precisato ieri l'assessore al Traffico, Maria Grazia Sestero.

E' nato invece, per pure esigenze di cassa, il secondo aumento racchiuso nella delibera punto dal direttore della Mobilità Biagio Burdizzo: il costo del trasporto sui mezzi pubblici. Il biglietto ordinario urbano, dal 1° settembre (tempi dei passaggi istituzionali permettendo) passerà dagli attuali 0,77 euro a 0,90, per aumento del 16,2 per cento. Il carnet da 15 biglietti ordinari (che sostituisce quello attuale da 10) costerà 12,50 euro, mentre il «biglietto shopping» lieviterà da 1,55 euro a 1,80.

Ben più salato è il ritocco imposto ai fruitori delle strisce blu, in particolare quelli che frequentano la zona più centrale della città che entrerà in vigore - anche qui, tempi burocratici permettendo - già dall'inizio luglio. Insieme con tariffe più care nasce anche un abbonamento mensile valido in tutta la città: costerà 120 euro e varrà tutto il giorno fuori e dentro Ztl. L'aumento del costo della sosta a pagamento - sia per quanto riguarda l'importo pagato ai parcometri, sia per gli abbonamenti - è di circa il 20 per cento. Rinssumendo, un'ora di sosta a tariffa ordinaria che oggi costa 0,83 euro passa a 1 euro, un'ora sosta a tariffa ridotta 0,41 euro lievita a 0,50, sessanta minuti nelle piazze più centrali costeranno anziché 1,65 euro ne costeranno 2: tariffa massima sarà applicata alle piazze San Carlo, Carlo Felice, Lagrange, Paleocapa e Cln. «Naturalmente insieme questi aumenti - ha spiegato l'a Viabilità Maria Grazia Sestero - istit anche conveniente sistema di "Park & Ride": una serie di abbonamenti nei principali parcheggi a e semicentrali che offriranno insieme con la sosta anche servizio più efficiente di mezzi pubblici. Nel caso in cui i parcheggi di attestamento siano già serviti da una linea "forte" ci limiteremo a intensificarne i passaggi, laddove, invece queste linee mancheranno istituiremo nuove navette».

Con «Park & Ride» la delibera propone anche un'altra formula d'importazione anglosassone: «Car-Pools. Una convenzione fra la Città e una serie aziende che prevede la concessione di tariffe speciali ai dipendenti che viaggeranno in gruppo su una sola auto. Tali aziende godranno di sconti dal 20 al 25 per cento sia sul costo del parcheggio su quello dei mezzi pubblici. Un servizio, la cui gestione costerà 200 mila euro l'anno alla Città, ma che se ben realizzato, nominando abile «Mobility manager» all'interno della ditta potrà contribuire notevolmente a ridurre, già avviene negli Stati Uniti, il flusso dei pendolari che si muovono sulle quattroruote.

PER «GRAN MADRE», «CROCETTA» E «AREA CENTRALE»

Fine della tariffa 0,41 euro

Dal momento che «si trovano in prossimità centro cittadino» e l'obiettivo della nuova delibera è eliminare il più possibile le auto in sosta in questa parte città», parecchie vie e strade vedranno sparire tariffa agevolata 0,41 euro l'ora. Ecco l'elenco delle dove quella tariffa diventerà, dal primo luglio, 1 euro: Via Rolando-piazza Maria Teresa, corso Martino (tratto fra piazza Dicembre e p.zza Statuto), corso Regina Margherita (solo alcuni tratti), corso Principe Eugenio corso Valdocco e Beccaria, corso Beccaria (fra piazza Statuto e c.so Principe Eugenio), viale Primo Maggio e viale dei Partigiani, piazza Gran Madre di Dio, un tratto di corso Fiume e corso Galileo Ferraris, nel tratto compreso De Nicola e corso Stati Uniti.

VECCHIE E NUOVE TARIFFE

DOCUMENTO ESISTENTE	TARIFFA ATTUALE	NUOVO DOCUMENTO	TARIFFA PROPOSTA	AUM.
1 ora di sosta tariffa ordinaria	€ 0,83	1 ora di sosta tariffa ordinaria	€ 1,00	20%
1 ora sosta tariffa ridotta	€ 0,41	1 ora di sosta tariffa ridotta	0,50	22%
1 ora di sosta piazze	€ 1,65	1 ora di sosta piazze	€ 2,00	21%
Carnet 10 voucher	€ 7,75	Carnet 10 voucher	€ 9,00	16%
Tessera a scalare 40h per 4 settimane (valida nelle zone tariffa ridotta)	€ 22,72	Tessera scalare 45h per 4 settimane (valida nelle tariffa ridotta)	€ 30,00	32%
Abbonamento settimanale mezza giornata	€	Abbonamento settimanale mezza giornata (esclusa ZTL)	€ 12,00	16%
		Abbonamento settimanale intera giornata (esclusa ZTL)	€ 22,00	
Abbonamento mensile mezza giornata	€ 41,32	Abbonamento mensile mezza giornata (esclusa ZTL)	€ 45,00	9%
Abbonamento mensile intera giornata	€ 67,14	Abbonamento mensile intera giornata (esclusa ZTL)	€ 00	19%
		Abbonamento mensile mezza giornata ZTL intera area a pagamento (compresa ZTL)	50,00	
		Abbonamento mensile intera giornata ZTL intera area a pagamento (compresa ZTL)	€ 120,00	
Abbonamento mensile intera giornata (solo per zone tariffa oraria ridotta)	€ 41,32	Abbonamento mensile intera giornata nelle aree tariffa ridotta	€ 45,00	
		Abbonamento trimestrale residenti per la seconda e terza auto intestata alla stessa persona fisica	€ 60,00	
		Abbonamento annuale residenti per seconda terza auto intestata alla stessa persona fisica	€ 200,00	
Abbonamento trimestrale dimoranti (o uso esclusivo)	€ 61,65	Abbonamento trimestrale dimoranti (o uso esclusivo)	€ 60,00	16%
Abbonamento annuale dimoranti (o esclusivo)	196,25	Abbonamento annuale dimoranti (o esclusivo)	200,00	2%
Abbonamento annuale gestori pubblici per tutta la zona a pagamento (compresa ZTL)	€ 415,00	Abbonamento annuale gestori pubblici servizi per tutta la zona a pagamento (compresa ZTL)	€ 415,00	0%

Traffico in centro: «Aumentare il costo parcheggio non diminuisce le auto»

«Assurdo, aboliscano gli abbonamenti»

L'ira dei commercianti: i rincari non diminuiscono il traffico

«No che non siamo contenti. Non è certo questo il modo di intensificare la rotazione dei parcheggi in centro. l'obiettivo fosse quello di limitare la sosta in superficie allora perché mai il Comune non ha pure deciso di eliminare ogni forma di abbonamento? Invece no, vuole soltanto fare cassa». E' fortemente polemico Alfredo La Penna, presidente dell'Associazione via Roma, nei confronti della delibera approvata in giunta ieri. E prova riconoscenza soltanto nei confronti dell'ass Commercio Tessore, la quale, durante la giunta di due martedì fa puntò i piedi contro l'aumento 2 euro per la sosta all'interno della Ztl.

Presidente, vede questa stangata sulle strisce blu? E' vero che all'ultima riunione con l'assessore Tessore avete parlato di un rischio «chiusura di massa»?

«Lo so, potrà pure sembrare una provocazione, non lo è. A forza di provvedimenti come questo immagino un futuro non lontano di saracinesche abbassate e un centro città riservato a istituti bancari e uffici».

Via, n esageri. non siete stati voi i primi a chiedere Comune di incentivare la rotazione delle auto? Non è forse già un buon deterrente pagare la sosta come fosse ?

«Gliel'ho già spiegato. Dove sta la rotazione si vendono migliaia di abbonamenti soltanto per il centro? Il voucher salato per la sosta possiamo pure regalarlo ai nostri clienti. Io l'ho proposto mesi fa all'associazione. Vengano pure nei nostri negozi solo per chiedere un'informazione sui prezzi. Noi regaleremo loro il voucher. Ma non sè quel voucher dovrà competere con una massiccia occupazione dei parcheggi da parte degli abbonati. decidiamo che in centro le auto vanno eliminate allora, mi scusi, ma è proprio un controsenso consentire la formula dell'abbonamento...».

Quindi lei vorrebbe la sosta più e nessuna agevolazione. A quel punto è che anche molti dei clienti, magari pendolari del centro l'abbonamento sul cruscotto, continuerebbero a rivolgersi ai vostri negozi?

«Ci vengono se hanno la certezza che, pagando, troveranno un posto per la loro auto. E a questo proposito vorrei chiedere a Chiamparino una buona volta se ha intenzione di fare o meno il parcheggio sotto piazza San Carlo. Quello sì che sarebbe utile. soltanto se lo si divide in due: il primo piano a rotazione e il secondo se proprio deve esistere la categoria, per gli abbonati. Ecco: ci deve sempre essere una zona che sia inaccessibile a chi ostenta sul cruscotto quella tessera».

Ma questo già avviene per via Roma e piazza San Carlo. le basta?

«No, non basta. E poi la sosta in via Roma così com'è porta più danno che altro. si concede il parcheggio sui due lati si ottiene un restringimento eccessivo della carreggiata. Capisco che questa soluzione sia nata in attesa della conclusione di Valdo Fusi, nel frattempo sarebbe meglio che l'amministrazione decidesse una volta per tutte che fare del salotto cittadino. A mio parere l'ipotesi di allargare il parcheggio Aci già esistente sarebbe migliore». **(e. min.)**

E' IL PRIMO ESEMPIO DI APPLICAZIONE DEI DETTAMI DELLA LEGGE FINANZIARIA

Nasce la fondazione «Torino Musei»

Gestirà il patrimonio culturale del Comune con partner privati

Maurizio Lupo

E' «Torino Musei», la fondazione autonoma che, con il concorso di privati, gestirà e valorizzerà in unico «sistema» le attività di tutti i musei del Comune, che conserveranno comunque propria identità.

Ieri la giunta comunale, su proposta del sindaco Sergio Chiamparino e dell'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, ha approvato la delibera istitutiva, che verrà sottoposta quanto prima al Consiglio comunale.

Alfieri ne parla con viva soddisfazione: «Perché - spiega - questa Fondazione, varata tempo record, rappresenta il primo esempio d'applicazione dell'articolo 35 della legge finanziaria, che abilita i Comuni a gestire il proprio patrimonio culturale con partner privati, per ottimizzare i servizi museali. Sono certo che offrirà migliore operatività ai nostri musei. Lo garantiscono i successi ottenuti dalla Gam, la Galleria d'Arte Moderna, la prima che ha sperimentato, nella veste di "istituzione", i vantaggi di un'autonomia premiata da rilevanti consensi di pubblico e da risultati d'esercizio».

La Fondazione oltre alla Gam coinvolgerà il d'«Arte antica» Palazzo Madama, quello d'«Arte orientale» che verrà collocato a palazzo Mazzonis, più il Borgo e la Rocca Medievale del Valentino e Museo Pietro Micca. Avrà competenza anche sul servizio di documentazione che comprende la «Biblioteca d'Arte», la «Fototeca» l'archivio storico dei musei.

Il Comune continuerà ad essere il proprietario immobiliare dei musei e del loro contenuto, comprese le nuove eventuali acquisizioni, che concederà però in uso gratuito alla Fondazione, alla quale conferisce un «fondo di gestione» pari a oltre milioni e 887 mila euro, più un «fondo di dotazione» di oltre un milione e 291 mila euro.

Il nuovo istituto, configurato ente diritto privato, nasce «per attrarre maggiormente la partecipazione coinvolgimento istituzionale o di sostegno finanziario di soggetti privati, quali le fondazioni bancarie presenti sul territorio». Appena saranno aggiornate e definite le norme nazionali che disciplinano la loro attività, potranno entrare far parte del «consiglio direttivo» di «Torino Musei». Sarà formato da un presidente, nominato dal sindaco che potrà revocarlo in qualsiasi momento, più nove consiglieri, sei dei quali designati dal Comune, uno dalla Regione e due, quando potranno, dalle fondazioni bancarie.

Il «consiglio direttivo» nominerà, su proposta del presidente, il «segretario generale», responsabile dell'intera struttura operativa della Fondazione. Verrà affiancato da un «comitato scientifico», al quale partecipe i direttori dei musei ed esperti.

«Per quanto riguarda personale - precisa l'assessore Alfieri - sottoporremo alla trattativa sindacale una proposta che prevede di distaccare alla Fondazione i lavoratori più attivi musei. Ogni singolo dipendente, se lo riterrà opportuno, può però chiedere di rientrare nell'organico comunale in altra sede, dove comunque conserverà sempre il posto, in caso di scioglimento o di chiusura della Fondazione».

La Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris, con i suoi successi di pubblico e di risultati d'esercizio è la prima ad aver sperimentato, nella veste «istituzione», i vantaggi dell'autonomia

PRIMO EMPORIO®
DA GIOVEDÌ 30 MAGGIO 2002
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
ABBIGLIAMENTO UOMO E CALZATURE
SCONTI FINO AL 50%
TORINO - VIA C. Alberto 14/C

IL PERICOLOSO FASCINO DELLA TV GRATUITA

- 2,5 milioni gli abbonati Teleplù e Stream
- 2,2 milioni i pirati

	denunciati
Calabria	118
Campania	66
Lazio	60
Lombardia	59
Toscana	56
Sardegna	44
Piemonte	39
Sicilia	37
Liguria	36
Basilicata	31

- Blitz: 250
- Indagati: 895 "produttori" di schede + 100 utilizzatori
- Laboratori clandestini sequestrati:
- Siti Internet oscurati: 10

- In Piemonte: % di 1.600.000 famiglie
- A Torino: 7% delle 934.000 famiglie del capoluogo provincia
- Le province piemontesi con più abbonamenti: Novara, e Vercelli

La legge numero del 2000 punisce chiunque produca, distribuisca semplicemente utilizzi smart card pirata con la reclusione da mesi a 3 anni e con una multa da 2582,28 a 25 mila 822,84 euro.

L'OFFENSIVA DI «TELE+» CONTRO CHI VENDE E USA LE TESSERE PIRATA

Arrivano tempi duri per gli scrocconi tv

Agli abbonati (2,5 milioni in Italia e 7 famiglie su 100 nel Torinese) viene recapitata la smart-card ritenuta «difficilmente duplicabile», un reato per il quale sono state denunciate 39 persone in Piemonte

Marco Accossato

Trentanove persone, in Piemonte, sono state denunciate per prodotto e venduto tessere «pirata» di Tele+. Gli ultimi scrocconi di guerra che rischiano perdere per sempre. Ieri al Lingotto, durante l'ultima giornata del «Forum digitale» che ha toccato per diverse città d'Italia, è presentata la nuova card, la ra magnetica che verrà a tutti gli abbonati e sostituirà la «vecchia» tessera, la più duplicata d'Italia. Tra i 5 milioni di telespettatori della tivù digitale, solo 2 milioni mezzo hanno l'abbonamento in regola, si calcola che altri 2 milioni vadano a scrocco i programmi pagamento, «visto che gli spettatori dei canali in chiaro sono solo 400 mila».

Tele+ passa al contrattacco. Guerra totale a chi ne approfitta. Il Piemonte è nella lista nera prime regioni d'Italia produttrici «negre», come si chiamano in codice le tessere figlie dell'emulazione: un computer, un programmino scaricato da Internet, e il gioco è fatto. gioco - ha detto ieri Giuseppe Borea, vicedirettore generale degli Affari commerciali Tele+ - che a noi sta costando svariati milioni di euro, oltre alla credibilità dei nostri clienti a mi promettiamo l'esclusività dell'offerta».

Dall'agosto 2000 la legge dalla parte di Tele+: chi duplica e vende schede pirate rischia addirittura il carcere. Ma la caccia pirati non è semplice. L'informatica continua a essere dalla parte degli hackers: schede duplicate non possono individuate distanza, possibile colpire chi utilizza card non originali soltanto entrando in casa o tenendo sotto controllo i luoghi di spaccio». «Molti sono noti - ha sottolineato ieri Borea - e vengono tenuti d'occhio dalla Finanza e dalla Polizia Postale».

Sono 1 milione e 600 mila le smart card da sostituire. già in viaggio, . Ma gli hackers si attrezzano, e qualsostiene già che «nulla inviolabile». Su Internet, invece, circolano già messaggi allarmati di hackers che sentono l'odore della sconfitta: «Basta fare un giro per i forum spagnoli per capire che la "negra" ha provocato un'ecatombe. Cari amici abbiamo le contate»; «Converrà mettersi a studiare già da ora. La miglior scienza è la pazienza». E ancora: «Partendo presupposto che tutto si può hackerare, momento un'emulazione card V7 pura utopia.... la strada lunga».

In Piemonte otto famiglie su cento vedono la tivù digitale? Nel Torinese sono sette su to. Quante fuorilogge?

La nuova carta solo è più potente, ma abbiamo cambiato l'intero sistema, dalla codifica alla trasmissione», spiega Giuseppe Borea. «Si basa su un algoritmo molto più lungo».

Il «vecchio» sistema di ricezione risale al '96. «Ci sono voluti quattro anni prima che fosse violato. Sono stati gli inglesi, per primi, a superare barriera. Con la nuova card gli hackers spiazzati: come una persona che ha studiato imparato l'inglese ora d'improvviso deve parlare arabo». Nessun sistema elettronico è infallibile, quelli di Tele+ lo sanno: «Ma crediamo di avere un buon margine di tempo prima che qualcuno trovi il meccanismo».

«Tele+» confida di contenere il fenomeno dei falsi con una nuova tessera

UN COMPUTER, INTERNET E UN PROGRAMMATORE

«Nulla è inviolabile, è solo questione di tempo»

Gli hacker sono già all'opera per riuscire a «rubare» i segreti della nuova tessera

intervista

TUTTI i circuiti sono emulabili. E' solo questione tempo». Paolo, perito informatico, non è affatto preoccupato dalla notizia della nuova card antiscrocconi. Il suo «lavoro» quello di cercare i Internet dai quali scaricare i programmi per creare poi le carte degli hacker.

Quali sono gli strumenti che utilizza?

«Un semplicissimo computer, un collegamento alla rete, un programmatore Eprom, naturalmente scheda per l'emulazione».

Programmatore di Eprom?

«Il cervello di una card la memoria. Le carte per l'emulazione devono essere configurate per funzionare. Il programmatore di Eprom è l'apparecchiatura nella quale si inserisce la carta da piratare: alcuni accettano l'intera smart card, altri invece solo l'integrato. Il programmatore si collega alla porta seriale del computer. Cosa copiare si trova su Internet. E' in pratica la chiave per decodificare il segnale criptato che arriva dalla parabola».

Gli hacker sono già all'opera

Sembra un gioco da ragazzi.

«Lo è. Basta avere una conoscenza elementare di Internet. Il duplicatore costa 30 euro, lira più lira meno. La spesa per la scheda è quasi identica. L'unica vera difficoltà è che ci sono molti circuiti in commercio, e su Internet si trovano programmi che possono funzionare con uno l'altro. Quindi capita di dover provare più volte, prima trovare quello giusto che funziona».

Dove si acquista il programmatore di Eprom?

«In qualunque negozio di elettronica. E' un oggetto che viene utilizzato normalmente per altri scopi dai professionisti del computer».

E le smart card da clonare?

«Quelle sono più difficili da comprare. Bisogna i posti giusti. Far capire si vuole quella, e perché. C'è anche chi la carta se la costruisce».

Come si trova, Internet, il programma da scaricare?

ho iniziato con un motore di ricerca. Google, ad esempio. Scrivi "programmi", poi "smart card" e via...».

Non teme, prima poi, essere scoperto? Di finire nei guai.

«Le probabilità sono bassissime. Molti, per non rischiare, acquistano un abbonamento base a Tele+, con la card taroccata vedono invece l'intera program- Così, se per arriva un controllo, loro sono a posto, un abbonamento l'hanno».

Davvero non esiste nessuno strumento in grado di incastrare chi produce tessere pirata?

«Ci vorrebbero strumenti costosissimi. Nessuna azienda investirebbe in una cosa del genere».

[m. acc.]

Specchio dei tempi

«Seguire l'esempio europeo per i parcheggi sotto le piazze» - «Musica come terapia» - «Effetto euro sull'Ici» - «Rischia di svanire l'immagine della Valle di Viù dei tempi d'oro» - «Arrivano gli arretrati»

Un lettore ci scrive:

«Il dibattito sul posteggio sotto piazza Vittorio Veneto, ultima sopravvissuta ai lavori che già hanno interessato quasi tutte le piazze del centro cittadino senza creare alcun posto auto, dimostra una volta di più come alcuni nostri amministratori siano restii nel seguire gli esempi europei. Basta viaggiare dalla Spagna sino a Praga per vedere che non c'è centro urbano che si sia dotato di belle piazze pedonali (sul serio, non con posteggi ad hoc), sotto molti livelli interrati di posti auto e servizi (metro, taxi,...).

«Non bisogna identificare il mezzo privato come male diabolico da estirpare, senza peraltro offrire soluzioni alternative degne di nota per la stragrande maggioranza dei cittadini; basti pensare alla pianifi- e gestione del traffico privato che affidata ai tecnici dell'Atm, con decisioni non sempre condiviso cittadini (vedi, tra gli esempi possibili, la chiusura di via Rossini lo "scempio" del 1991-92 di corso Vittorio Emanuele).

«Come anche in altri campi (verde, arredo urbano, pulizia) siamo sempre più lontani dall'Europa; forse piazza Vittorio può segnare un punto di svolta positivo e qualificante».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Il Dipartimento di salute mentale Torino Sud, nella sede di via Montevideo 45, svolge un'intensa attività riabilitativa. La riabilitazione passa anche attraverso momenti di svago culturale (musica, cinema, arte) vissuti all'esterno della struttura ma anche all'interno. Per questo, fa, il Centro è stato dotato delle apparecchiature tecniche necessarie. Con il tempo e l'uso (intenso) tali apparecchiature rotte. Abbiamo perso il videoregistratore, il lettore compact ed il registratore per audiocassette analogiche. E' rimasto il sintonizzatore soltanto e funziona a capriccio.

«La tecnologia applicata alle macchine di trasmissione, riproduzione audio e video progredisce molto rapidamente; frequenti innovazioni attirano gli appassionati di HiFi, alimentano il mercato del nuovo rendono il mercato dell'usato assai poco interessante.

«Chiediamo perciò se c'è qualche appassionato di alta fedeltà in procinto di cambiare il proprio impianto e vuole destinare quello vecchio (a condizione che sia in buono stato e non necessiti di revisioni immediate e costose) al nostro Centro: sarebbe un modo concreto dare una mano ai volontari che gli di questo centro».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Siamo tutti pronti, a parole, a stigmatizzare e condannare gli arrotondamenti verso l'alto; praticati quasi tutti i commercianti, dal giorno dell'entrata dell'euro. Ma, come se non bastasse, ora, ci si mette anche il Comune di Torino, che praticava fino a ieri l'aliquota di lire 240.000 di detrazione per l'abitazione principale sull'Ici. Per l'anno 2002, tale valore è stato arrotondato a 120 euro,cioè vecchie lire».

Francesco Russo

Un lettore ci scrive:

«Sono un architetto e vorrei lanciare appello per salvare l'architettura o l'ambiente della valle di Viù; vorrei la Soprintendenza intervenisse presso l'amministrazione di Viù per valutare se non è il caso di rivedere alcune decisioni. Tutto quanto ha più di anni rischia infatti scomparire grazie al nuovo piano regolatore.

«Oltre aver lasciato abbattere un gran di edifici privati appartenenti secoli passati per sostituirli con edifici odierni, adesso il Comune starebbe per demolire edificio pubblico con ben più dei anni previsti dalla legge 1089 del 1939 per la salvaguardia dei monumenti (e intenderebbe ricostruirlo, per di più in area a vincolo cimiteriale). L'immagine della Valle di Viù dei tempi d'oro è quasi completamente scomparsa (basta pensare alla bella scuola liberty), e tutto questo mentre ci si riempie la bocca di "rispetto della tradizione", ma quale rispetto?».

Amedeo Cognengo

La Direzione Inps ci scrive:

«Grazie alla lettera di Adele Milazzo e anche al sollecito di Maria Grazia Breda, del Comitato di difesa dei diritti degli assistiti, abbiamo risolto la complicata pratica della pensionata Anna Milano, attualmente ricoverata presso l'Istituto Baccini di Torino. La sede Inps, ha già provveduto a liquidare la prestazione e dal mese di luglio saranno in pagamento i ratei correnti sia gli arretrati dal novembre 2000».

Annalisa Guidotti

specchiotempi@lastampa.it

MERCOLEDÌ 29 MAGGIO 2002 DALLE ORE 15,15
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO NUOVA ZELANDA
E. 11.330 - m. 2.060
Il nostro tecnico consiglia: 7 - 6 - 5
DELL'IPPODROMO DEL - Nuova Gestione
Prenotazioni 011.965.18.24 - 339.466.60.61 - 348.884.03.84
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DRUENTE

Con il patrocinio della REGIONE PIEMONTE
UN SORRISO LA VITA 1ª edizione
31 MAGGIO 2002 21.00 TEATRO ALFIERI
Piazza Solferino, Torino Posto unico 15,00
Intervarranno
- Gatti - Maiano - Varo - Enzo Tricarico - !
Con la partecipazione straordinaria de "Le Iene" - Italia 1
MARCO
Ideazione e direzione artistica GIORCELLI
Direz. com. organizzativa - PONTORILLO
Informazioni
335/8274009 - 340/9232587
email: unsorrisoperlavita@hotmail.com
Prevendita
Teatro Alfieri, Piazza Solferino, 4 011/5623800
Teatro Colosseo, Corso Moncalieri, 241 - Tel. 011/6615441
Circolo Ricreativo Cralio, Via C Colombo, 31bis - Tel. 011/5805768

FUNERALI TROPPO CARI?
ECCONE UN MOTIVO:
La Federazione Nazionale Imprese Onoranze Funebri... "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano voce o biglietti da visita un'impresa."
"Questi personaggi ... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato."
(da L'Informatore 03.1999)

anni l'Impresa "Il Giubileo" offre il
FUNERALE CLASSICO
da 2 milioni 500 mila
€1291
e necrofori,
obbligatori per alcuni regolamenti
Il prezzo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes,
Per i funerali interni a Torino, il prezzo non comprende i diritti comunali e il trasporto con necrofori, al quale si applica la tariffa comunale (da € 206,58 a € 383,77). Informazioni, documentazione e preventivi in sede.
IL GIUBILEO
E 24 SU
Numero Verde
800.251645
Sede centrale: C.so Bramante 56/b - Torino -
GIUBILEO NETWORK
Siamo costituendo Gruppo di Onoranze Funebri, a livello nazionale, avente il preciso scopo offrire, PROFESSIONALITÀ e TRASPARENZA, SERVIZI FUNEBRI a PREZZI EQUI e PRESTABILITI. I requisiti richiesti sono la massima serietà e professionalità. Telefonare allo 011.6677031 (ore ufficio)

UN BUON RISVEGLIO DA È

OTTICA
montanaro
Il meglio per i tuoi occhi
Via Cibrario 36 Torino
Tel. 011-48.42.59 48.80.64
www.otticamontanaro.com

PREZZO IN AMBEM. € 0,90. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA), E 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA PIACENZA», € 1,30 A RICHIESTA CON «IL TRENTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 2,50 A RICHIESTA CON «SOLE&NUOLE» IN PREMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTO FACOLTATIVO: € 0,00 IN PIEMONTE CON LE VHS «I FILM DI MACARIO». ABBONAMENTI GRATUITI. CON SPECCHIO AL SABATO CAGLIARITANO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,80, CROAZIA KN. 2,50, UK GBP 1,30, USA $ 2,50

Con Fiat Punto JTD € 2.000 (L. 3.872.000) per il tuo usato*.

Solo fino al 31 maggio Fiat Punto a partire da € 8.590** (Lit. 16.632.000).

*Valutazione riferita all'usato che vale zero.
**Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa, versione 1.2 benzina 3p in caso di rottamazione che vale zero.

2+ Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

Targasys UN MONDO DI SERVIZI

www.buy@fiat.com

Naturale, in fiocchi o wild?

Benvenuti in Valsesia

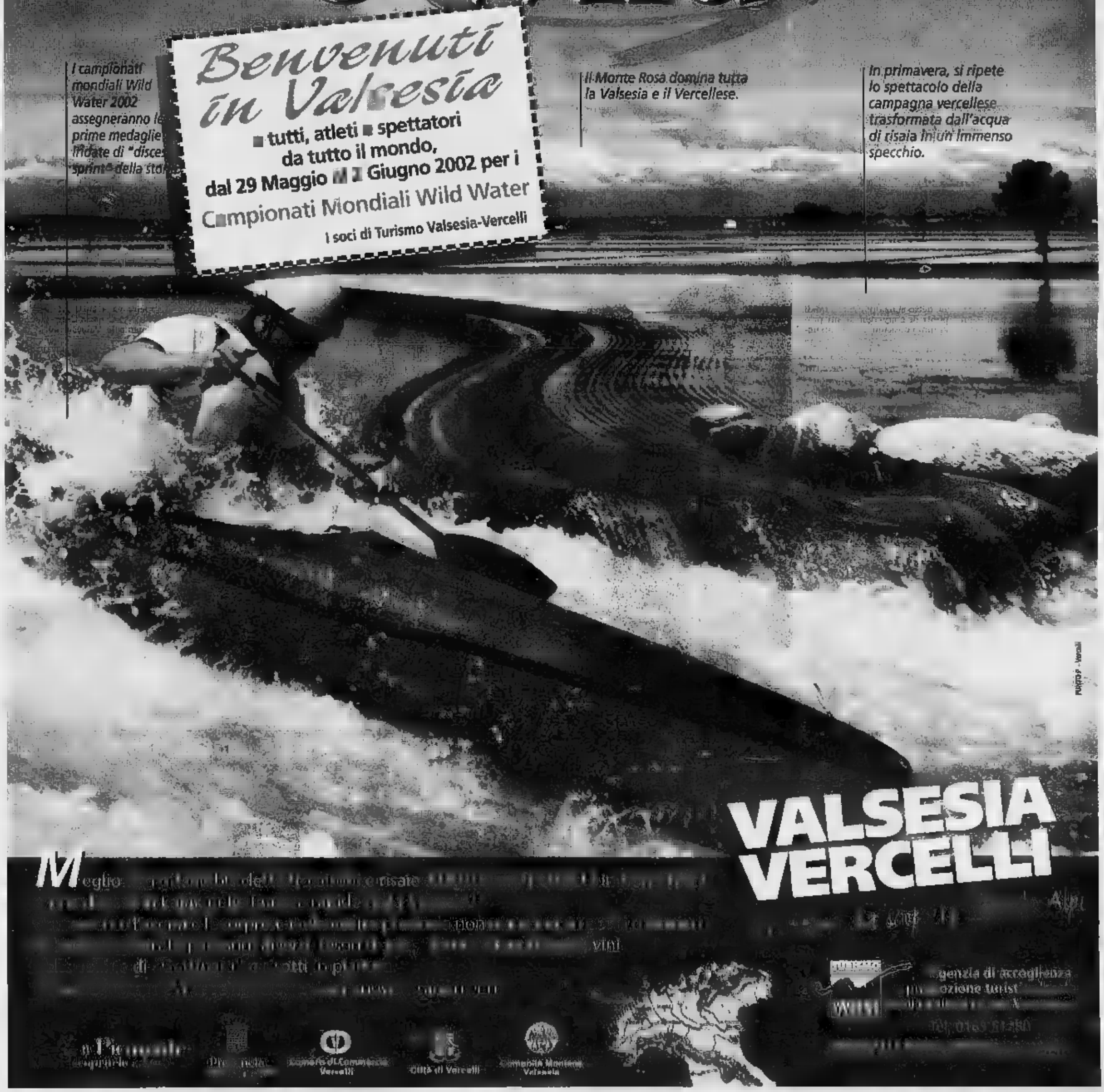
tutti, atleti spettatori da tutto il mondo, dal 29 Maggio 2 Giugno 2002 per i Campionati Mondiali Wild Water

I soci di Turismo Valsesia-Vercelli

I campionati mondiali Wild Water 2002 assegneranno le prime medaglie [illegible] "discesa sprint" della sta[illegible]

Il Monte Rosa domina tutta la Valsesia e il Vercellese.

In primavera, si ripete lo spettacolo della campagna vercellese trasformata dall'acqua di risaia in un immenso specchio.



VALSESIA VERCELLI

Meglio [illegible] vini

[illegible] agenzia di accoglienza [illegible] azione turist

Camera di Commercio Vercelli · Città di Vercelli · Comunità Montana Valsesia

PK
publikompass
SALODINI Agente Publikompass
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 29 MAGGIO 2002
VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, 269711. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G 48. TELEFONO 0161 250754. 220128
E VALSESIA

PK
publikompass
SALODINI Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

ALTRI VENTI SARANNO CONTROLLATI SETTIMANA MENTRE SI CERCANO LE ORIGINI DELL'INFEZIONE

Rischio legionella per 5 turisti vercellesi

Ricoverati al Sant'Andrea dopo il viaggio al santuario di Padre Pio

VERCELLI

Presto saranno dimessi i cinque vercellesi colpiti dal batterio della legionella durante il viaggio al santuario di Padre Pio, a San Giovanni Rotondo. Lo annuncia il professor Franco Carcò, primario del reparto Infettivi e direttore sanitario del Sant'Andrea, e lo conferma il suo collega di Pneumologia, Paolo Conti, dove ancora ricoverati 4 dei cinque pellegrini malati (il quinto è in Medicina generale).

Intanto un'altra ventina di vercellesi saranno sottoposti ad analisi: l'infezione infatti ha due modi per manifestarsi, acuto e prevedibile, e l'altro più lento e subdolo, che dà come sintomi una leggera febbre e spossatezza.

Sono oltre settanta i pellegrini da sottoporre ad analisi: abitano tra Milano e Alessandria

Check up al pullman usato per il viaggio ma non si escludono altre ipotesi di contagio

«Ormai la situazione è ormai superata - dice Conti - anche se continuano le ricerche sia per ritrovare tutti i partecipanti alla gita sia per risalire alla causa che hanno scatenato l'infezione». Per allertare gli altri 70 turisti, sparsi tra Milano, Pavia e Alessandria, l'Asl 11 si è servita del proprio ufficio d'Igiene, che si è messo in contatto con tutte le aziende sanitarie potenzialmente interessate. «Invece - spiega Carcò - non sarà facilissimo capire quale sia stato l'attore scatenante. La legionella si trasmette attraverso l'inalazione dei batteri, e di solito a trasmetterla sono i condizionatori d'aria. I tecnici dell'Arpa stanno controllando l'impianto del pullman di Cuneo, ma è probabile che l'infezione arrivi più lontano».

Nello stesso periodo infatti sono stati segnalati altri focolai di legionella da tutt'Italia, compreso un caso mortale a Grosseto. Aggiunge il professor Conti: «I pellegrini non sono stati solo a San Giovanni Rotondo, ma anche in altre zone turistiche, ad esempio Pompei. Non sarà facile trovare dove si nasconde il batterio». [d. b.]

CANOA

Da oggi fino a domenica Tutto è pronto in Valsesia per i Mondiali: la ventitreesima edizione della rassegna iridata di canoa e kayak prende il via stasera a Varallo (inizio alle 21) con la suggestiva cerimonia di apertura. Poi, dopo le prove cronometrate di domani, da venerdì a domenica sul Sesia nel tratto fra Pila e Scopello si cimenteranno 186 atleti in rappresentanza di Nazioni. Complessivamente si assegneranno dodici titoli (tra canoa canadese, monoposto e biposto e kayak. Inoltre domenica ci sarà il debutto in una gara iridata della «discesa sprint», spettacolare gara di velocità. A PAGINA 48

RIPARTE LA CAMPAGNA ELETTORALE TESTA A TESTA TRA INCONTRI E TRATTATIVE PIU' O MENO SEGRETE

I due contendenti fanno pretattica su Buonanno

Il leader di Controcorrente è il jolly per il ballottaggio del 9 e 10 giugno

MASOERO: «APPELLO ENSIONISMO»

Franco Cottini

VERCELLI

Ancora (come minimo) 13 giorni da presidente della Provincia e in questa veste ieri mattina Renzo Masoero ha spedito un telegramma di congratulazioni ai sei sindaci neo eletti. Quindi anche a Gianluca Buonanno, il jolly del prossimo ballottaggio.

E' il primo passo, diplomatico, sulla via del riavvicinamento? «A Buonanno non devo riavvicinarmi - risponde Masoero - perché il rapporto personale tra noi è buono. Non so se prima del 9 giugno ci incontreremo di persona, dipende da molti fattori: se ci sono le condizioni giuste, da parte mia non avrò remore a sedermi al tavolo con lui per discutere insieme del futuro della nostra provincia».

Il fattore più importante è l'esito dei contatti, avviati già ieri mattina, tra gli emissari della Cdl e gli ambasciatori di Buonanno: sembra che il primo incontro sia già in agenda, data e località ovviamente top secret. Nulla di scandaloso, per Masoero, perché «il fenomeno Buonanno ormai si ripete con costanza e non si può più far finta che non esista o, peggio, relegarlo nel folcloristico» e perché «il suo elettorato è nella quasi totalità di centrodestra per cui non stiamo facendo alcuna acrobazia politica». Un'acrobazia che, invece, si dice stia tentando il centrosinistra. «In politica non mi stupisce più nulla - commenta Masoero - però non so immaginare, sia detto senza polemica, quali punti di convergenza sui programmi possano trovare un uomo di sinistra come Gianni Mentigazzi e uno di destra come Gianluca Buonanno».

In attesa dell'esito delle trattative, riparte la campagna elettorale. «Saranno 13 giorni in perenne movimento - annuncia Masoero - durante i quali incontrerò il maggior numero di persone possibile. Voglio il contatto diretto con gli elettori per recuperare chi non ha votato e chi, per motivi che cercherò di capire, non ha votato per me».

Già, l'astensionismo è davvero un problema: le tra schede bianche e nulle rappresentano il quarto partito della provincia. «E' un problema ormai ricorrente - conclude Masoero -. Le elezioni comunali coinvolgono maggiormente l'elettorato sia come candidati sia come istituzione. Non a caso anche domenica dove si è votato per il sindaco le percentuali di affluenza sono state sensibilmente superiori. Ecco, uno dei temi che toccherò è quello di spiegare alla gente che anche la Provincia è un ente in grado di offrire soluzione a molti problemi quotidiani».

Renzo Masoero (a sinistra) e Gianni Mentigazzi esaminano i risultati durante la lunga notte dello scrutinio (LaPresse)

MENTIGAZZI: «SE VINCO LA IUNTA»

Donata Belossi

VERCELLI

Il candidato del centrosinistra Gianni Mentigazzi è già al lavoro per il Subito summit con le forze che lo hanno appoggiato, subito un giro di telefonate per tenere in caldo i grandi elettori. Alla fine del primo round ha raccolto il 36,2 per cento delle preferenze, per un totale di 34.690 voti.

«Sono soddisfatto del risultato - dice mezzi termini - che rispecchia la compattezza e la coesione del gruppo che mi ha appoggiato. E poi ulteriormente soddisfatto del risultato mio personale perchè ho preso, a parte i voti di lista, 1100 preferenze in più rispetto all'altro candidato. Dunque il testa a testa del ballottaggio ha un avvio positivo».

Ma per fare la differenza e sedersi da presidente a palazzo Barnabiti di vorranno ben di più di mille voti. E il balletto delle alleanze è già iniziato. E' vero che c'è stata lunga telefonata tra Mentigazzi e il «controcorrente» Buonanno, come già raccontato il sindaco-showman? Mentigazzi conferma, precisando: «In verità ho telefonato a tutti i candidati per ringraziarli di campagna elettorale corretta e condotta con stile, senza attacchi personali». Questo per la storia. Ma il dietro le quinte prevede un occhio di riguardo per i quasi 16 mila di Buonanno? Risponde il candidato centrosinistra: «Per il secondo turno il mio appello a tutti gli elettori. Posso solo assicurare che vinciamo Valsesia avrà giusta rappresentanza nell'esecutivo, degna della sua importanza territoriale ed .

Cioè la Provincia del centrosinistra avrà Buonanno come vicepresidente? Mentigazzi ripete: «Ho detto giusta rappresentanza, non faccio nomi». Vero, per i gossip è presto, ma non lo è per dare come l'appoggio dello Sdi Maria Rita Mottola, 1554 voti, pesanti in una volata che sia profila tirata. - continua Mentigazzi - è parte integrante del centrosinistra, e mi attendo un segno ufficiale loro appoggio, che mi auguro mancherà da parte degli elettori socialisti». Qualche preoccupazione per il grande astensionismo, che rischia un bis il 9 giugno? Gianni Mentigazzi non se ne fa un cruccio: «Storicamente - ricorda - le elezioni provinciali sono meno votate. Nel '99 la percentuale fu più alta perchè tirarono la volata le comunali, ma al ballottaggio partecipò appena il 49 per cento degli elettori. E anche questa volta un ulteriore calo sarà purtroppo fisiologico».

"VILFLORA"
APERTO LA DOMENICA
VERRONE (BI) S.S. Trossi, 32 - Tel. 015.5821865 - Orario 9.00-12.00 • 14.30-19.00
Ci conosci? Vieni a trovarci!
Siamo in un immenso "Garden" mq, sempre a tua disposizione con scelta infinita

Il piante e fiori
PARCHEGGIO
PERSONALE
ALTAMENTE QUALIFICATO
per meglio consigliarti
L'80% di ciò che troverete è di nostra produzione per questo possiamo applicarvi Prezzi più che competitivi
NUOVO REPARTO ACQUARIOLOGIA
ANIMALI ESOTICI
RETTILI UCCELLI

BIELLA - CENTRO - BORSE
Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zainetti - Valige
DELSEY ZIPPO SWISS JEANS
LANCETTI RONCATO
CK CERRUTI 1881
UNITED COLORS
Les Copains
SISLEY
LORELLA PAGANO
pierre cardin
GFF FERRE
Sullo svincolo della Tangenziale
Via Milano - Biella/Chiavazza - Tel. 015-2522734

ASTORI E' MOLTO DURO SUL TRIONFO [redacted] CONTROCORRENTE: «LA CITTA' [redacted] VARALLO SI E' CONSEGNATA A UN COMITATO D'AFFARI»

Buonanno: dialogo aperto con tutti

«Non vogliamo poltrone, immediatamente al lavoro»

Enrico De [redacted]

VARALLO

«La prima cosa che ho fatto arrivando a Varallo dopo la vittoria? Ho notato che davanti al municipio c'era l'erba indecorosamente alta e ho subito provveduto a farla tagliare: incominciano i Mondiali di canoa e noi offriamo questo spettacolo, suvvia...». Gianluca Buonanno, 36 anni, non ha voluto smentire la sua fama di sindaco attivo e decisionista. «Mi sono messo subito al lavoro - dice - e ho visto [redacted] c'è tanto, tanto [redacted] fare». Ma, tra un ordine di servizio e una telefonata da Katia Ricciarelli, c'è tempo [redacted] che per le interviste.

[redacted] Buonanno, al solito, [redacted] si nasconde dietro al classico dito, neppure [redacted] fronte alle domande più imbarazzanti. Ad esempio: «Si dice che la sua campagna sia stata finanziata da amici e gruppi molto potenti». La risposta: «E' vero. Importanti imprenditori valsesiani, delusi evidentemente da anni di promesso mai mantenuto hanno creduto in me, convinti che opererò per il bene collettivo. Se arriveranno infrastrutture, se il turismo finalmente decollerà sarà un vantaggio per tutta la popolazione, [redacted] solo per gli imprenditori che mi hanno appoggiato».

E' vero che anche l'ex assessore regionale Goglio, tutt'ora esponente [redacted] spicco di Forza Italia l'ha aiutata? Che sua figlia s'è impiantata stabilmente qui e che le ha messo [redacted] disposizione 2-300 milioni?: «Vero sull'aiuto di Goglio, vero sulla presenza della figlia. Sui duecento milioni, invece, si tratta di voci folli e fantasiose. Una delle tante voci fatte circolare ad arte per tentare di mettermi in difficoltà: negli ultimi giorni [redacted] solo che mi bollassero come pedofilo. Io e i componenti della mia lista, invece, non abbiamo mai offeso nessuno. E sfido chiunque a dimostrare il contrario».

Come si comporterà per il ballottaggio? «Starò ad ascoltare tutti, senza preclusione ideologica alcuna. [redacted] fatto e ripetuto più volte questo esempio: se c'è un buco sulla strada, [redacted] cittadino poco importa sapere [redacted] chi lo aggiusta è di destra o di sinistra. Gli importa che sia aggiustato punto e basta. Certo, io arriv[redacted] dalla destra, conservo tuttora un ottimo rapporto con Gianfranco Fini che mi chiese personalmente di rientrare in An, dopo aver fondato controcorrente. Ma dialogherò con tutti, poco mi importa delle poltrone: un ex consigliere provinciale [redacted] Forza Italia, che [redacted] mi ha denigrato durante la campagna elettorale, si è dimesso per andare a ricoprire [redacted] incarico pubblico molto ben retribuito; i miei elettori sanno bene che non farei [redacted] una cosa del genere». Ma al di là delle dichiarazioni pubbliche: qualcuno dei due contendenti al ballottaggio l'ha già contattata? Risposta: «Tutti e due».

Questo il Buonanno-pensiero. E' invece tagliente, quanto telegrafico, il commento di Gianfranco Astori: «I risultati [redacted] elezioni mostrano, [redacted] una volta, [redacted] città profondamente disorientata. Varallo, per l'insipienza di molti dei suoi reggitori, si è consegnata ad un comitato d'affari. Una parte importante della città ci ha, tuttavia, affidato le [redacted] speranze: [redacted] questo mandato la lista "Varallo per Varallo" saprà tenere fede. I varallesi hanno deciso. Auguri a Varallo per il suo futuro».

[redacted]

Subito un intervento: tagliata l'erba alta di fronte al municipio per i Mondiali di canoa Fra i primi a congratularsi per l'elezione la grande amica Katia Ricciarelli

Gianluca Buonanno, di Controcorrente, nuovo sindaco di Varallo

Il nuovo Consiglio comunale di Varallo

Pioggia di preferenze per Pietro Bondetti, sarà vicesindaco

VARALLO

Questo il nuovo Consiglio comunale di Varallo. La lista «Controcorrente» di Buonanno [redacted] rappresentata da 11 [redacted]lieri. Nell'ordine di preferenza: Pietro Bondetti 201 voti, Eraldo Botta 69, Mauro Osti 68, Marco Ricotti 56, Roberto Carelli 53, Gregorio Gianoglio 45, Andrea Faresin 44, Enrica Longhetti 41, Osvaldo Uffredi 31, Marco Cucciola [redacted] Giuseppe Ragozzi 25. Per la minoranza, tre consiglieri della Lista «Varallo per Varallo»: Gianfranco Astori (candidato sindaco), Sandra Moretti [redacted] Luigi Carrara 65. Chiudono l'elenco gli altri due candidati sindaci battuti: Antonella De Regis (Varallo Oggi e Domani) e Luciano Gualdi (Per la Valsesia). Ecco i [redacted] di tutti gli altri consiglieri non eletti. Controcorrente: Diego Braidotti 20, Leonardo Dominietto 17, Federico Gruppallo 24, Francesca Guala 15, Giada Nai 23. Varallo per Varallo: Cesare Acerbi 20, Marco Carmellino 14, Marianna Corte 37, Paolo Grandi 33, Giorgio Monteverdi 16, Laura Mortara 16, Enrico Pagano 64, Giovanni Raineri 47, Vittorio Ramella 10, Giovanni Regis 40, Guido [redacted] 53, Antonio Sabatino 41, Alberto Smuraglia 29, Luigi Zacquini 11. Varallo Oggi e Domani: Pier Michele Cucciola 112, Andrea Alborghetti 6, Gaetano Amodio 26, Antonio Bondioli 3, Gianfranco Caimi 10, Mario Casaccia 24, Carlo Cosotti 9, Augusto Fenaroli 4, Marika Goi 5, Simone Lonati 0, Renzo Maioli 3, Ugo Perazzi 17, Stefano Perroglio 11, Luciano Rossi 6, Aristide Torri 55, Adriano Vietti [redacted]. Per la Valsesia: Silvio Ghibertoni 25, Claudio Tasso 14, Roberto Chiocca 12, Alberico Cravello 0, Barbara Delzanno 6, Marco Giabardo 3, Ivo Giandolini 7, Pierluigi Giardini 8, Augusto Musati 3, Paolo Ricotti 2, Simona [redacted] 8, Mario Zulato 5.

Gianluca Buonanno ha già ufficialmente annunciato che l'ex assessore provinciale Pietro Bondetti - il più votato dopo [redacted] lui - sarà vicesindaco. [L. fo.]

Bondetti

Botta

Osti

Ricotti

Carelli

Faresin

Gianoglio

Longhetti

Uffredi

Cucciola

Ragozzi

Astori

Moretti

Carrara

De Regis

Gualdi

Giovanni Ravasegna ha portato alla vittoria la Casa delle libertà

Ravasenga: saremo attenti a Po e nucleare

Trino, in municipio il neo eletto prepara già la sua scaletta degli impegni

intervista

Sandra Lichari

OGGI? Mi sento molto meglio di ieri». A [redacted] giorno dall'elezione a primo cittadi[redacted] trinese Giovanni Ravasenga è soddisfatto e [redacted]mo. Ieri, dopo l'elezione [redacted] l'insediamento ufficiale, il presidente del Comitato alluvionati ha realizzato appieno il successo ottenuto: «Ho concretizzato la situazione [redacted] soprattutto questo incarico», ci ha spiegato. Una vittoria con la lista della Casa delle Libertà, [redacted] vittoria sofferta e conquistata con non poche difficoltà contro due avversari ostici: il sindaco uscente Alessandro Serra e Giovanni Tricerri, a lungo primo cittadino trine[redacted].

Gli sconfitti hanno incassato il risultato amaro, probabilmente nell'aria già durante la tortuosa campagna elettorale, che ha sancito come dopo ventisette anni [redacted] amministrazione del centrosinistra, la cittadinanza abbia scelto di voltare pagina. [redacted] lo ha fatto [redacted] decisione, anche [redacted] [redacted] vittoria non è stata netta: 129 i voti che separano Giovanni Tricerri (1832 preferenze) da Giovanni Ravasenga (1961 voti). Alessandro Serra ha invece superato le mille preferenze (1181), come ha sottolineato lo stesso ormai ex sindaco proprio dopo essere venuto a conoscenza dell'esito delle urne, lunedì pomeriggio.

Intanto da ieri Giovanni Ravasenga è ufficialmente [redacted] [redacted] sindaco di Trino: gli [redacted] stata notificata la nomina in mattinata, così come è stata notificata la nomina [redacted] tutti i consiglieri di maggioranza (undici). E da ieri il neo primo cittadino ha iniziato a lavorare, recandosi subito in Comune per prendere atto degli impegni urgenti dei prossimi giorni. Assieme al segretario comunale ha fatto il punto della situazione.

Tra i primi impegni in scaletta compare l'affidamento delle deleghe agli assessori. Nessuna indiscrezione [redacted] loro nomi: Giovanni Ravasenga per ora mantiene il riserbo più stretto. Dovrà poi [redacted] convocato il Consiglio Comunale, entro venti giorni dall'insediamento del sindaco. «Stabiliremo subito quali saranno le priorità, in funzione [redacted] quello che la vecchia amministrazione aveva già assunto - commenta il primo cittadino - . Dovremo assicurare una continuità rispetto agli impegni già presi».

Il neo sindaco si occuperà in primis dei problemi legati all'erogazione del secondo saldo del rimborso agli alluvionati. Proprio in questi giorni i trinesi danneggiati dall'alluvione del Duemila [redacted] infatti ricevendo gli avvisi per il ritiro del secondo acconto del trenta per cento. Ravasen[redacted] incontrerà presto l'ingegner Lorenzino Unio, che si occupa delle pratiche alluvionali, per fare il punto della situazione. E poi il tema della sicurezza, che sta particolarmente a cuore ai nuovi amministratori: «Il nostro ruolo è quello di stimolare e di fare richieste alle istituzioni: vogliamo essere presenti a 360 gradi. Teniamo moltissimo [redacted] proseguire su questa strada [redacted] ci aspettiamo dei risultati concreti».

Riguardo [redacted] nucleare [redacted] posizione [redacted] la stessa: «Sappiamo che esistono istituzioni che si occupano del problema, ma noi vogliamo essere presenti e verificare tutto».

[redacted]

Un sorriso il giorno dopo i risultati: «Soltanto adesso mi sto rendendo conto» Presto le nomine dei nuovi assessori ma non trapela alcuna indiscrezione

Ecco tutti i diciassette volti dell'assemblea

Una differenza di poco più di cento voti e Tricerri si vede relegato in minoranza

TRINO

Sono stati 129 i voti utili a Giovanni Ravasenga, presidente del Comitato alluvionati, per aggiudicarsi la poltrona di primo cittadino trinese. Secondo, appunto di[redacted]anziato di poco più di cento preferenze, Giovanni Tricerri e terzo Alessandro Serra. Stabiliti in base alle preferenze espresse dai votanti i nomi dei consiglieri di maggioranza (undici più il sindaco) e di minoranza (cinque). Diciassette il numero totale dei componenti del Consiglio comunale appena eletto.

Nella lista vincente, capeggiata da Giovanni Ravasenga della Casa delle Libertà, queste sono state le preferenze attribuite dai votanti: Guido Alandi 30; Andrea Boscolo 63; Remigio Buzzi 61; Cristina Cattaneo 48; Renzo Cornetti 68; Marco Felisati 176; Piergiorgio Ferraris 71; Alessandro Giolito 56; Matteo Lorio 15; Giuseppe Mosca 50; Patrizia Pallaoro 28; Davide Pane 14; Ester Porta Aducco 34; Giovanni Rosso 216; Loriano Vallongo 32; Luigi Vannelli 96.

Queste le preferenze nella lista «Insieme per Trino», guidata Giovanni Tricerri, per più legislature primo cittadino trinese: Fausto Cognasso 94; Giuliana De Gasperi 84; Ivano Ferrarotti 64; Roberto Portinaro [redacted]; Carlo Severino 60; Cinzia Vanni 78; Pietro Ardizzone 16; Primo Bodiglio 34; Germano Broglio 20; Pier Franco Irico 60; Giancarlo Merenda 23; Patrizia Massazza 43; Teresa Olivero 48; Vincenzo Primizio 55; Franca Ravasenga 9; Giovanni Reginella 51.

La lista «Un futuro per Trino», capeggiata dall'uscente Alessandro Serra, ha invece ottenuto le seguenti preferenze: Gabriele Bordin 58; Mario Buffa 30; Salvatore Calabrese 19; Pierpaolo Coletto 16; Raffaele Conti 24; Gianbattista Cottali 21; Cosimina Ester 14; Massimo Ferioli 21; Giuseppina Massaro 23; Massimo Maglietta 55; Alessandro Montarolo 6; Lorenzo Palazzi 6; Merina Resore 35; Pietro Soldà 37; Mario Tavano 19; Laura Zecchinato 15.

Questa dunque la composizione del nuovo Consiglio comunale, che dovrà essere convocato entro venti giorni: Giovanni Ravasenga (sindaco eletto) Giovanni Rosso, Marco Felisati, Luigi Vannelli, Piergiorgio Ferraris, Renzo Cornetti, Andrea Boscolo, Remigio Buzzi, Alessandro Giolito, Cristina Cattaneo, Ester Porta Aducco, Giuseppe Mosca, Consiglieri di minoranza Giovanni Tricerri, Fausto Cognasso, Giuliana De Gasperi, Alessandro Serra, Gabriele Bordin. [sa. li.]

[redacted]

Entro venti giorni la convocazione dei consiglieri Sono soltanto tre le donne elette

Rosso

Felisati

Vannelli

Ferraris

Cornetti

Boscolo

Buzzi

Giolito

Mosca

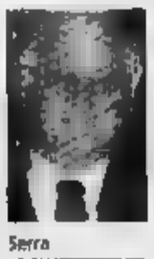
Cattaneo

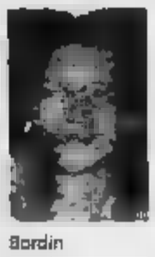
Porta Aducco

Tricerri

Cognasso

De Gasperi


Serra


Bordin

FORZA ITALIA CONQUISTA GATTINARA E SANTHIA', RINASCITA DC SI IMPONE A BORGO D'ALE. CURIOSITA' PER I RISULTATI RAGGIUNTI NEL CAPOLUOGO

Aspiranti consiglieri, così il voto nei 24 collegi

Controcorrente va bene anche nel Vercellese. Alcuni bocciati illustri

Walter Camurati
Giancarla

Controcorrente, la lista creata da Gianluca Buonanno, si impone in quasi in tutti i collegi della Valsesia, ma guadagna voti che contano (e qui, forse, un po' a sorpresa) anche a Vercelli città e nell'hinterland. Questi i due dati che balzano subito agli occhi nell'esaminare le preferenze accordate dagli elettori agli aspiranti consiglieri provinciali, collegio per collegio.

Pioggia di voti per l'ex Forza Pietro Bondetti che a Varallo conquistato preferenze e nel collegio Borgosesia I è arrivato a quota 1136. Successo personale anche per altro ex azzurro che ha deciso di nelle fila di Controcorrente: il nome Giovanni Chiappaloni, nel collegio Borgosesia II, è stato scelto 1238 elettori. La lista di Buonanno, invece, riesce a sfondare a Gattinara, dove è Forza Italia, con Carlo Riva Vercellotti, ad avere la meglio. Vale la pena di sottolineare anche lo straordinario successo di Rinascita Dc nel collegio di Borgo d'Ale. Queste le altre curiosità, legate a volti conosciuti: Il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco (Verdi-Di Pietro) si è fermato a 311 voti; è andato benissimo, invece, il primo cittadino di Santhià Gilberto Canova (Forza Italia) che è stato preferito da 1964 elettori. Tornando a Vercelli l'assessore comunale all'Ambiente Claudio Fecchio (Verdi-Di Pietro), nel collegio Vercelli IV, ha potuto contare su 94 voti; ha fatto meglio, nello collegio, la pressochè Monica Rubinelli di Controcorrente che ha avuto . Nel collegio Vercelli I hanno, infine, conquistato lo stesso numero di preferenze: Alessandro Bizjak (Margherita) a Patrizio Greco (Ds): 394 voti.

I rappresentanti dei partiti mentre attendono i voti nell'ufficio elettorale della prefettura: le operazioni si sono svolte celermente con l'encomiabile appoggio dei funzionari e degli impiegati al giornalisti PIERO GALEOTTI

Collegio 1 (Asigliano)
Lidio Malinverni (Controcorrente) voti 151, Danilo Contenti (Msi) voti 45, Francesco Ferraris (Sdi) voti 87, Alfredo Vercellotti (Ds) voti 646, Francesco De Santo (Margherita) voti 97, Lorenzo Caggiula (Verdi-Di Pietro) voti 47, Giuseppe Qualetti (Rifondazione) voti 198, Margherita Costanzo in Marchionni (Riformisti-Bagnasco) voti 81, Franco Rigolino (Comunisti) voti 57, Giuseppe Grosso (Psi) voti 105, Giuseppino Olmo (An) voti 233, Roberto Saviolo (Forza Italia) voti 1106, Edoardo Rollone (Lega Nord) voti 143, Gianni Barberis (Udc) voti 226, Gian Carlo Roggero (Rinascita Dc) voti 31.

Collegio 2 (Borgo d'Ale)
in Bracco (Controcorrente) 58, Massimo (Msi) 134, Vincenzo Zagaria (Sdi) 23, Piero Santià (Ds) 450, Francesca Canadè (Margherita) 105, Giovanni Pizzale (Verdi-Di Pietro) 37, Albina Guizzo (Rifondazione) 115, Domenico Ferrara (Riformisti-Bagnasco) 204, Franco Santi (Comunisti) 20, Milena Birocco (Psi) 43, Fiorella Moriano (An) 300, Valeria Picco Codebò (Forza Italia) 471, Ercole Fossale (Lega Nord) 220, Marina Francesio (Udc) 149, Massimiliano Bongianino (Rinascita Dc)

Collegio 3 (Borgosesia I)
Pietro Bondetti (Controcorrente) 1136, Michelangelo Guidi (Msi) 30, Sebastiano Strigini (Sdi) 9, Gustavo Salsa (Ds) 283, Gino Corradini (Margherita) 314, Gaetano Valle (Verdi-Di Pietro) 94, Gabriel Bertoncini (Rifondazione) 137, Roberto Vanzi (Riformisti-Bagnasco) 47, Annita Bonardo (Comunisti) 16, Federico Ferraris (Psi) 23, Fulvia Filiberti (An) 138, Giuseppe Leone (Forza Italia) 580, Ferdinando Nardella (Lega Nord) 79, Pietro Rova (Udc) 13, Piero Borri (Rinascita Dc) 16.

Collegio 4 (Borgosesia II)
Giovanni Chiappaloni (Controcorrente) 1238, Michelangelo (Msi) 19, Sebastiano Strigini (Sdi) 8, Gustavo Salsa (Ds) 273, Paolo Casagrande (Margherita) 317, Gaetano Valle (Verdi-Di Pietro) Patrizia Silvestrini (Rifondazione) 132, Gianni Ceria (Riformisti-Bagnasco) 48, Franco Beltarre (Comunisti) 15, Federico Ferraris (Psi) 84, Fulvia Filiberti (An) 140, Virgilio Marinoni (Forza Italia) 443, Claudia Baroli (Lega Nord) 81, Simone Lonati (Udc) 15, Piero Borri (Rinascita Dc) 11.

Collegio 5 (Borgovercelli)
Giuseppe Bodo (Controcorrente) 331, Adriano Mognon (Msi) 42, Mauro Orsan (Sdi) , Irmo Sassone (Ds) 396, Anselmo Vittone detto Mino (Margherita) 322, Vito Domenico Palumbo (Verdi-Di Pietro) 37, Walter Lollo (Rifondazione) 175, Stefano Brunelli (Riformisti-Bagnasco) 71, Castiliano Trevisan (Comunisti) 23, Giuseppe Grosso (Psi) 106, Carlo Bosso (An) 401, Marco Fra (Forza Italia) 1163, Ercole Fossale (Lega Nord) 232, Edgardo Arlone (Udc) 79, Gian Carlo Roggero (Rinascita Dc) 47.

Collegio 6 (Cigliano)
Ferdinando Ansolmino (Controcorrente) 382, Luca Marchetti (Msi) 37, Flavio Bruzzesi (Sdi) 224, Giovanni Corgnati (Ds) 912, Maurizio Trinchitella (Margherita) 311, Giovanni Pizzale (Verdi-Di Pietro) 42, Carlo Truffa (Rifondazione) 191, Domenico Ferraro (Riformisti-Bagnasco) 257, Pietro Greco (Comunisti) 94, Mario Anselmo (Psi) 123, Marino Pellegrino (An) 408, Marinella Bono (Forza Italia) 989, Giuseppe Antonino Vallino (Lega Nord) 284, Gian Franco Greppi (Udc) 61, Giovanni Franco Giuliano (Rinascita Dc) 110.

Collegio 7 (Crescentino)
Giorgio Berardi (Controcorrente) 64, Gianni Barale (Msi) 34, Franco Raviolo (Sdi) 96, Franco Daniele (Ds) 840, Angelo Demar (Margherita) 231, Marco Bellaguardia (Verdi-Di Pietro) 35, Marilisa Chelotti (Rifondazione) 354, Giuseppe Rotondo (Riformisti-Bagnasco) 177, Margherita Sanctis (Comunisti) 53, Milena Birocco (Psi) 227, Giuseppe Arlotta (An) 444, Vincenza Paci Becci detta Vicky (Forza Italia) 927, Giuliano Balzola (Lega Nord) 168, Maria Luisa Poy (Udc) 36, Duilio Miglietta (Rinascita Dc) 25.

Collegio 8 (Desana)
Lidio Malinverni (Controcorrente) 240, Piero Giva (Msi) 50, Patrizia Mazzotti (Sdi) 53, Jenny Donetti (Ds) 665, Anselmo Vittone detto Mino (Margherita) 111, Claudio Tassistro (Verdi-Di Pietro) 87, Ezio Andreotti (Rifondazione) 210, Giuseppe Odone (Riformisti-Bagnasco) 92, Sergio Zabarino (Comunisti) 45, Salvatore Spinello (Psi) 121, Carlo Leone (An) 253, Esterina Di Muro Bertola (Forza Italia) 926, Cesare Portioli (Lega Nord) 162, Gian Franco Greppi (Udc) 92, Sergio Pizzale (Rinascita Dc) 31.

Collegio 9 (Gattinara)
Giovanni Bodo (Controcorrente) 755, Roberto Milan (Msi) 34, Mauro Orsan (Sdi) 24, Michela Vercelli (Ds) 412, Carlo Zanolo (Margherita) 318, Enrico Finotello (Verdi-Di Pietro) 34, Luigi Zanetta (Rifondazione) 242, Paolo Saviolo (Riformisti-Bagnasco) 90, Giovanni Pasquino (Comunisti) 31, Renzo Mello Grand (Psi) 52, Valentino Guglielmino (An) 398, Carlo Riva Vercellotti (Forza Italia) 1219, Franco Miglio (Lega Nord) 149, Gian Piero Bertolo (Udc) 75, Giuseppe Ravetto (Rinascita Dc) 28.

Collegio 10 (Livorno Ferraris)
Rita Massa in Bracco (Controcorrente) 84, Giancarlo Specchia (Msi) 34, Franco Raviolo (Sdi) 66, Claudia Demarchi (Ds) 808, Giorgio Atzori (Margherita) , Giancarlo Morenna (Verdi-Di Pietro) 39, Marilisa Chelotti (Rifondazione) 276, Rocco Fiorino (Riformisti-Bagnasco) 65, Giacomo Rossi (Comunisti) 63, Renzo Vercelli (Psi) 207, Marco Michelone (An) 620, Marco Felisati (Forza Italia) , Luigi Venaruzzo (Lega Nord) 102, Bruno Poy (Udc) 266, Giovanni Simionato (Rinascita Dc) 51.

Collegio 11 (Quarona)
Antonella Cerri in Cosso (Controcorrente) 1370, Marco Mina (Msi) 43, Sebastiano Strigini (Sdi) 10, Graziella Savoini 630, Patrizio Minaroli (Margherita) 259, Pier Angelo Pitto (Verdi-Di Pietro) , Angelo Gianni Ambrosio (Rifondazione) 144, Claudio Canclini (Riformisti-Bagnasco) 24, Luciano Galvani (Comunisti) 11, Emanuel Curella (Psi) 37, Siro Candiano (An) 359, Dino Penotti (Forza Italia) 473, Francesco Borasio (Lega Nord) 94, Simone Lonati (Udc) 26, Massimiliano Bonglanino (Rinascita Dc) 33.

Collegio 12 (Roasio)
Giuseppe Bodo (Controcorrente) 386, Ruben De Lorenzo (Msi) 62, Patrizia Mazzotti (Sdi) 14, Ubaldo Gianotti (Ds) 597, Massimo Falco (Margherita) 106, Vito Domenico Palumbo (Verdi-Di Pietro) 34, Mauro Truffa (Rifondazione) 136, Eugenio Noca (Riformisti-Bagnasco) 59, Margherita Sanctis (Comunisti) 26, Renzo Mello Grand (Psi) 65, Francesco Zanotti (An) 387, Massimo Camandona (Forza Italia) 1104, Francesco Borasio (Lega Nord) 198, Giovanni Furno (Udc) 77, Donato Staffieri (Rinascita) 100.

Collegio 13 (Santhià)
Giorgio Berardi (Controcorrente) 133, Massimo Bosso (Msi) 32, Vincenzo Zagaria (Sdi) 127, Angelo Cappuccio (Ds) 968, Ren Manuello (Margherita) 264, Daniele Tarasco (Verdi-Di Pietro) 68, Giacomo Serra (Rifondazione) 321, Gennaro Caruso (Riformisti-Bagnasco) 121, Carmi Fumiento (Comunisti) 32, Giuseppe Grosso (Psi) 58, Alessandro Gattoni (An) 272, Gilberto Canova (Forza Italia) 1964, Ornella Spagna (Lega Nord) 198, Enzo Corradini (Udc) 494, Francesco Bonvissuto (Rinascita Dc) 70.

Collegio 14 (Scopello-Alagna)
Gian Maria Crivelli (Controcorrente) 1036, Roberto Milan (Msi) 7, Giovanni Amerio (Sdi) 12, Graziella Savoini (Ds) 93, Gian Paolo De Dominici (Margherita) 285, Pierangelo Pitto (Verdi-Di Pietro) 42, Giovanni Piana (Rifondazione) 23, Claudio Canclini (Riformisti-Bagnasco) 19, Giovanni Pasquino (Comunisti) 3, Arnaldo Vassena (Psi) 43, Siro Candiano (An) 72, Aristide Torri (Forza Italia) 197, Angelo Dago (Lega Nord) 199, Mario Casaccia (Udc) 81, Francesca Brescianl (Rinascita Dc) 11.

Collegio 15 (Serravalle)
Alberto Ricca (Controcorrente) 2090, Marcello Balugani (Msi) 29, Francesco Zagaria (Sdi) 18, Silvano Caccia (Ds) 473, Paolo Casagrande (Margherita) 199, Enrico Finotello (Verdi-Di Pietro) 26, Gelmino Bolcato (Rifondazione) 73, Adriano Venturino (Riformisti-Bagnasco) 70, Annita Bonardo (Comunisti) 21, Renzo Mello Grand (Psi) 34, Cesare Terazzi (An) 99, Carlo Riva Vercellotti (Forza Italia) 366, Angelo Dago (Lega Nord) 70, Pietro Rova (Udc) 30, Donato Staffieri (Rinascita Dc) 15.

Collegio 16 (Trino)
Massimo Trombin (Controcorrente) 170, Cristina Manzini (Msi) 39, Mauro Orsan (Sdi) 30, Roberto Portinaro (Ds) 759, Alessandro Serra (Margherita) 567, Giancarlo Merenna (Verdi-Di Pietro) 128, Teresa Olivero (Rifondazione) 380, Margherita Costanzo in Marchionni (Riformisti-Bagnasco) 154, Angelo Miceli (Comunisti) 85, Emiliana Pasteris (Psi) 137, Marco Michelone (An) 177, Piergiorgio Ferraris (Forza Italia) 1228, Renzo Cornetti (Lega Nord) 215, Massi Ferioli (Udc) 60, Anna De Francesco (Rinascita Dc) 32.

Collegio 17 (Tronzano)
Giuseppe Bodo (Controcorrente) 130, Carlo Bellone (Msi) 41, Carlo Fiore (Sdi) , Christian Crivellari (Ds) 475, Pier Angelo Cerando (Margherita) 456, Mar Bellaguardia (Verdi-Di Pietro) 112, Rosella Gratarola (Rifondazione) 206, Piero Ghisetti (Riformisti-Bagnasco) 101, Luciano Galvani (Comunisti) 100, Giorgio Tricerri (Psi) 112, Graziella Aimaro (An) 405, Gianni Bottaro (Forza Italia) 744, Cristiano Gaida (Lega Nord) 182, Pietro Averono (Udc) 173, Sergio Pizzale (Rinascita Dc) 73.

Collegio 18 (Varallo)
Pietro Bondetti (Controcorrente) 2369, Massimo Bosso (Msi) 22, Patrizia Mazzotti (Sdi) 13, Enrico Pagano (Ds) 379, Gian De Dominici (Margherita) 294, Pierangelo Pitto (Verdi-Di Pietro) 166, Davide Sesia (Rifondazione) 124, Ernesto Cravanzola (Riformisti-Bagnasco) 95, Ma Costanzo Aletti (Comunisti) 13, Arnaldo Vassena (Psi) Marika Goi (An) 94, Antonella De Regis (Forza Italia) 416, Angelo Dago (Lega Nord) 104, Mario Casaccia (Udc) 249, Gino Cattin (Rinascita Dc) 10.

Collegio 19 (Vercelli I)
Giorgio Berardi (Controcorrente) 141, Eusebio Margara (Msi) 34, Marisa Lalli (Sdi) 47, Patri Greco (Ds) 394, Alessandro Bizjak (Margherita) 394, Sergio Cucco (Verdi-Di Pietro) 122, Maurizio Dellavalle (Rifondazione) 167, Maura Forte (Riformisti-Bagnasco) 137, Franco Beltarre (Comunisti) 42, Giuseppe Cannata (Psi) 156, Luigi Bruno (An) 253, Eugenio Bellini (Forza Italia) 724, Guglielmo Benvenuto (Lega Nord) 107, Simonetta Borasio (Udc) 63, Stefa Roggero (Rinascita Dc) 37.

Collegio 20 (Vercelli II)
Massimo Trombin (Controcorrente) 136, Pietro Marucci (Msi) 44, Sebastiano Zucca (Sdi) 44, Ivano Brunetta (Ds) 443, Gabriele Molinari (Margherita) 162, Diego Petrucci (Verdi-Di Pietro) 85, Claudia Suman (Rifondazione) 179, Salvatore Sellaro (Riformisti-Bagnasco) 83, Mario Costanzo Aletti (Comunisti) 50, Patrizia Piantavigna (Psi) , Davide Lomagno (An) 235, Fabrizio Finocchi (Forza Italia) 716, Francesco Borasio (Lega Nord) 188, Giovanna Lucchini (Udc) 32, Stefano Pasquino (Rinascita Dc) 59.

Collegio 21 (Vercelli III)
Monica Rubinelli (Controcorrente) 179, Camillo Maria Malinverni (Msi) 48, Luigi Casalino (Sdi) 85, Riccardo Greppi (Ds) 500, Alessandro Munzo (Margherita) 158, Domenico Vetrò (Verdi-Di Pietro) 129, Carlo Truffa (Rifondazione) 218, Andrea Pignato (Riformisti-Bagnasco) 146, Sergio Zabarino (Comunisti) 45, Patrizia Piantavigna (Psi) 147, Antonio Principe (An) 244, Pier Paolo Fornara (Forza Italia) 855, Giampiero Borzoni (Lega Nord) 145, Secondo Bottaro (Udc) 79, Gino Cattin (Rinascita Dc) 52.

Collegio (Vercelli IV)
Matteo Murgia (Controcorrente) 174, Andrea Barone (Msi) 59, Francesco Forgione (Sdi) 70, Claudia Savino (Ds) 494, Alessandro Nemolanni (Margherita) 181, Marco Bellaguardia (Verdi-Di Pietro) 121, Maurizio Braghin (Rifondazione) 200, Elisabetta Dellavalle in Rastaldi (Riformisti-Bagnasco) 156, Piero Pretta (Comunisti) 24, Giuseppe Cannata (Psi) 133, Francesco Zanotti (An) 374, Lores Di Maggio (Forza Italia) 888, Ercole Fossale (Lega Nord) 212, Mario Maddalena Dellarole (Udc) 68, Gino Cattin (Rinascita Dc) 49.

Collegio 23 (Vercelli V)
Matteo Murgia (Controcorrente) 250, Fulvio Marini (Msi) 68, Giovanni Amerio (Sdi) Teresa Marcon (Ds) 655, Angelo Demarco (Margherita) 196, Gabriele Bagnasco (Verdi-Di Pietro) 311, Franco Ricciardiello (Rifondazione) 285, Paolo D'Abramo (Riformisti-Bagnasco) 153, Giuseppe Pistone (Comunisti) 42, Patrizia Piantavigna (Psi) 195, Carlo Albricci (An) 391, Claudio Gianasso (Forza Italia) 1266, Davide La Paglia (Lega Nord) 171, Dario Colangelo (Udc) 91, Stefano Pasquino (Rinascita Dc) 75.

Collegio (Vercelli VI)
Monica Rubinelli (Controcorrente) 155, Umberto Viola (Msi) 42, Francesco Bodo (Sdi) 73, Oliviero Sereno (Ds) 643, Giuseppina Sincero (Margherita) 144, Claudio Fecchio (Verdi-Di Pietro) 94, Claudio Canuto (Rifondazione) 270, Orlando Montelcone (Riformisti-Bagnasco) 103, Diego Francese (Comunisti) 43, Giuseppe Cannata (Psi) 153, Paolo Gregoracl (An) 204, Dario Piola (Forza Italia) 726, Marco De Felice (Lega Nord) 125, Rosario Ciancio (Udc) 46, Gian Carlo Roggero (Rinascita Dc) 35.

Il 35 per cento dei vercellesi ha scelto di disertare le urne

I due schieramenti politici alla caccia dei «renitenti» che potrebbero essere determinanti al ballottaggio

In città ha votato il 65 per cento degli aventi diritto; in provincia è andato alle urne il 67,5 per cento

VERCELLI

Nessun partito è riuscito a racimolare il 35 per cento dei voti, e dunque la prima formazione a Vercelli e in provincia è quella di chi ha scelto di non scegliere. L'astensione, soprattutto in città (meno 15 per cento rispetto al '99), ha raggiunto la punta più alta del Piemonte, e il dato già in questo è oggetto di riflessioni in entrambi gli schieramenti.

La segretaria dei Ds, Claudia Demarchi, spera che il recupero al ballottaggio del partito dei non votanti possa aiutare Gianni Mentigazzi, mentre è lo stesso presidente in pectore del centrodestra, Renzo Masoero, a voler ricontattare in questi 15 giorni tutti gli elettori per motivarli e portare alle urne i renitenti.

Quali le possibili della disaffezione al voto, che ha indotto quasi 8 persone su 10 a infischiarsene dell'appuntamento elettorale (senza dimenticare che le schede nulle e bianche sono state oltre per cento)?

In parte i politici incolpano il nuovo e deleterio sistema del libretto cumulativo, che il ministro Scajola ha deciso di mandare in soffitta. In città, un disguido che il Comune attribuisce alle Poste ha fatto correre 200 persone, fresche di trasloco, un seggio all'altro, alla ricerca di quello in cui poter votare in base al nuovo indirizzo. Quanti di questi potenziali elettori si persi durante le manovre ricerca?

«Almeno prima gli elettori ricevevano la chiamata a casa - dichiara Alessandro Bizjak, un successo personale nel collegio Vercelli I per la Margherita - e dovevano firmare la raccomandata al postino per ritirare il documento. Ora solo a Vercelli almeno mille persone hanno perso scheda e hanno dovuto chiedere il duplicato all'Ufficio elettorale, ma chissà quanti sono addirittura dimenticati dall'appuntamento».

In effetti è sufficiente non leggere i giornali o non ascoltare notiziari radio e tivù per restare tagliati fuori dal mondo. Una bizzarra credenza democratica, mu forse dai paesi nordici, sta dilagando; tanto più uno stato è civilizzato, tanto si va a votare. Gli Usa insegnano.

«E' una visione della democrazia che non ci appartiene - continua Bizjak -. Diciamo piuttosto che per avere partecipazione bisogna suscitare passione, occorre inseguire un sogno. E forse è questo che oggi manca alla politica».

E chi non ha votato ne pensa? Impossibile trovare qualcuno che dichiari con sincerità: io non c'ero. (d. b.)

Nuova collezione 2002-2003
Soggiorni da indossare.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

Lucas
Divano 3 posti
in tessuto sfoderabile
da € 72,20 al mese

• Biella - Gaglianico
S.S. Trossi, 26 - Tel. 015/2547228

Venite a scoprire la nuova collezione Natuzzi, leader mondiale nella produzione di divani. Una collezione unica di soluzioni, per un soggiorno in cui sentirsi a proprio agio, fatto su misura per voi. E in più, fino al 1° giugno, finanziamenti in 24 rate, senza anticipo e senza interessi*, su tutta la gamma. Naturalmente, in tutti i negozi Divani & Divani by Natuzzi.

* TAN e TAEG 0%. IVA e trasporto inclusi nel prezzo.

insieme in vacanza con voi

LA STAMPA

MENSILE DI VACANZE E VIAGGI IN ITALIA E NEL MONDO
& ISOLE
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze

- tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
- tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
- tutto per i turisti mondani
- tutto per gli sposi in viaggio di nozze
- tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA ■ 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

PRONTO INTERVENTO DEI VIGILI URBANI CHE HANNO ASCIUGATO L'ASFALTO

Guasto ad un autocarro Le strade invase dall'olio

Anche in piazza Cesare Battisti è stata sparsa una sostanza che ha asciugato l'asfalto reso scivoloso

VERCELLI

La rottura dell'impianto idraulico di un autocarro ha trasformato in patina scivolosa l'asfalto di alcune fra le strade più trafficate del capoluogo. E' accaduto ieri e grazie all'intervento dei vigili urbani tutto si è risolto senza eccessivi problemi per gli automobilisti.

L'incidente è avvenuto all'altezza della rotonda di via XX Settembre e il liquido fuoriuscito dal camion con il passaggio continuo delle auto si è esteso, come olio, in via Giovine Italia, piazza Cesare Battisti e parte di via Derna. Unica soluzione: asciugare immediatamente il selciato, prima che auto e furgoni corressero il serio rischio di finire fuori strada. Il Nucleo operativo dei «civich» ha, quindi, richiesto l'intervento dei tecnici del Comune che hanno sparso sull'asfalto un liquido d'origine minerale e non tossico: lo Zenit Esse, un prodotto che spesso viene utilizzato sulle piste di Formula Uno. Spiegano dal Comando di polizia municipale: «Si tratta di una sostanza che non inquina assolutamente l'ambiente e che può essere usata anche in caso di pioggia, quando l'asfalto diventa scivoloso in modo eccessivo».

L'operazione è proseguita per una trentina di minuti e i vigili assicurano che nessun automobilista ha avuto alcun problema.

INCONTRI CON GLI AUTORI

Gattacicova oggi ospita Laura Bosio

VERCELLI. Ritornano gli autori, alla libreria Gattacicova di corso Libertà 190. Laura Bosio arriverà alle 21, per parlare di una sua fatica letteraria: il «Le ali ai piedi», edizioni Mondadori. Si tratta di un viaggio di due donne verso la libertà «con tutta la gioia provata quando probabilmente è l'ultima cosa che si fa». E' questo, o almeno sembra essere, «il destino tracciato per una delle due occupanti di un' automobile dei tempi remoti, lanciata lungo un percorso di strade secondarie». Attraverso l'Italia, anche e soprattutto attraverso un'esistenza, con la sua geografia di memorie disegnata con l'esattezza di un astronomo...». L'introduzione al libro sarà curata dallo scrittore vercellese Gianluca Mercadante.

Laura Bosio

La serie di serate organizzate da Gattacicova prosegue quindi con successo. Dopo quella dedicata a «La donna nel ritratto: venti storie di donne e misteri», raccolta confezionata da Andrea Carlo Cappi per la serie «I Misteri di Addictions» e quella di stasera ispirata a «Le ali ai piedi», si proseguirà sempre a cura di Mercadante, il giugno, Guido Michelone che proporrà l'ormai supernoto trattato sui Simpsons. [g. bar.]

MISCELATO

Sherry, vodka e arancio: assaggiate «Il Solito» e ricordate che al tavolo di un bar passa la vita

Antonio Gobbato

QUESTA settimana, cari lettori, amici ed amiche, vorrei attirare la vostra attenzione e farvi pensare a quel luogo che voi chiamate bar e ad esso dedicare un cocktail intitolerò «Il Solito».

Bar, locale pubblico, un posto tipico, classico o moderno a secondo delle scelte di gestione, ma sicuramente un posto democratico. Certo è che ogni bar fatto di habitués, o saltuari avventori, è quel luogo dove entrate con serenità, avendo la certezza che vi sarà servito il vostro «solito» senza neppur aprire bocca. Il caffè normale, ristretto, schiumato, macchiato o tiepido o con la spruzzatina di cacao o decaffeinato o corretto, non demoralizza baristi pazienti. Li esalta nel loro esercizio, gioiosi nell'arte dell' ospitalità.

Una volta il bar era un'isola felice per uomini. Oggi le donne hanno conquistato spazio, ruolo, fascino e competenza. giorni di festa mattine al bar diventano momenti di pura mondanità. Ma sicuramente uno degli aspetti più significativi del ruolo del bar si può notare osservando gli avventori ai tavoli, dove vengono profuse confidenze e pettegolezzi, le discussioni si intrecciano e i riti si susseguono. Professionisti, disoccupati, imprenditori, operai e pensionati applattiscono le loro regole. Le categorie non oltrepassano la fede politica o quella calcistica. Nel bar si celebra il rito dell'uguaglianza. È un posto dove Massimo che beve Campari si sente perfettamente identico a Hemingway che beveva i Daiquiri per lui preparati e a lui dedicati.

Come in una piccola Repubblica autosufficiente, sono presenti tutti i mestieri e ognuno gode dell'aiuto dell'altro. Pensando a ciò non posso che essere fiero della professione che svolgo, per e per tutti i miei colleghi. Allora, da stasera, chissà che quando nel vostro bar, non riusciate a vedere anche voi questa piccola sfumature che comunque vi donano un attimo di svago, sfogo o serenità. Sia che siate in compagnia o che siate soli poiché barista che vi ascolta ci sarà sempre, per preparvi il vostro «solito». E veniamo al cocktail della settimana.

«Il Solito». Versate nello shaker 1/2 di cherry brandy, 1/3 di vodka, mezzo arancio spremuto, aggiungete del ghiaccio e shakerate per alcuni secondi, quindi versate il contenuto in un flute o doppia coppetta. Completate con spumante secco, mescolate delicatamente il contenuto amalgamandolo ma senza sgasarlo.

Spero di non avervi annoiato. Ho solo espresso un pensiero semplice. Ma vi assicuro che bar passa la vita.

MERCOLEDÌ 29 MAGGIO 2002
LA STAMPA
Chi si presenterà oggi, mercoledì, a partire dalle 19 con questo tagliando al Bar Cavour di Vercelli, nell'omonima piazza, avrà diritto a degustare gratuitamente il cocktail del giorno
Caffè Cavour
Non sono valide le fotocopie

LA PRIVAMERA VIOTTIANA OSPITA IL QUARTETTO SKYLON

Il clarinetto di scena stasera al Borgogna

Giovanni Barberis

VERCELLI

Questa sera il clarino è protagonista, per una delle serate della Primavera Viottiana, organizzate dalla Società del Quartetto nella Sala grande del Museo Borgogna: terrà concerto il Quartetto Skylon composto dai clarinettisti Sergio Casellato, Gianluigi Midali, Massimo Putignano e Graziano Sanvito.

Il loro repertorio proporrà pagine di George Gershwin (tre preludi), di Astor Piazzolla (Histoire du tango), di Kurt Weil (musiche da «Die Dreigroschenoper»,) di Mike Curtis («Aklezmer wedding») e Robert Stark («Serenade opera 55»).

Lo Skylon Quartet si è formato nel '99 ed è uno dei gruppi cameristici più interessanti sullo scenario europeo, nel suo genere. All'attivo ha una serie sconfinata di concerti ed un lusinghiero successo di critica e di pubblico!

La Primavera Viottiana proseguirà con la serie di performances nella pinacoteca vercellese con Andrea Bacchetti, che sarà al pianoforte per eseguire Bach, Gershwin e Debussy, giovedì 6 giugno. Poi, sempre al pianoforte, il vincitore del concorso Busoni 2001 di Bolzano, Alexander Romanowsky che eseguirà Mozart, Beethoven e Liszt, nel cartellone di mercoledì 12 giugno e quindi mercoledì 19 giugno il duo di violino e pianoforte Fabrizio Von Arx e Marian Mika si esibirà in un repertorio di Beethoven e Prokofiev.

Pagine da Gershwin a Piazzolla nelle sale della pinacoteca In giugno c'è Grasso

Il finale della Primavera - in parallelo all'altra rassegna intitolata dal Museo Borgogna «L'arte si fa sentire» - vedrà come protagonista la sera di mercoledì giugno l'affermato pianista vercellese Fabio Grasso che offrirà repertorio di musiche composte da Brahms, Schubert e Schumann. Per informazioni sulla Primavera Viottiana ci si può rivolgere alla Società del Quartetto 0161/255575 (anche fax) o 0161/252667.

PREOCCUPAZIONE ANCHE PER LA SCET DI CROVA

Futuro Teksid, oggi i sindacati a Torino

CRESCENTINO

Per lo stabilimento Teksid Crescentino e per i suoi 1800 occupati la giornata di oggi sarà come il «D-Day»: i sindacati di categoria Fiom, Fim, Uilm e Fismic incontreranno nel pomeriggio i responsabili del gruppo Teksid nella sede torinese dell' Amma, l'associazione che raggruppa le imprese metalmeccaniche piemontesi, e contano di ricevere assicurazioni precise sul futuro dello stabilimento.

Anticipa il segretario vercellese della Fiom-Cgil Gianni Esposito: «Sarà una discussione a tutto campo. Chiederemo soprattutto dettagli tre questioni: quali ripercussioni, nel breve e nel medio periodo, deriveranno alla Teksid in termini di cassa integrazione dalla crisi del settore auto; visto che Teksid è in vendita, vogliamo sapere se il progetto riguarda uno solo, pure tutti e tre, fra lo stabilimento del magnesio in Valle d'Aosta, quello dell'alluminio a Carmagnola o il nostro della ghisa a Crescentino; infine, quali prospettive ci sono per i 70 contratti interinali che scadranno il prossimo 6 giugno».

Altre preoccupazioni per i sindacati derivano dalla situazione della trafileria di rame «Scet» di Crova, che dal febbraio a oggi ha perso 10 dei 73 dipendenti iniziali. Un turno di «cassa» per 7 persone scadrà venerdì 31 maggio; seguirà una settimana di pausa, poi per 19 lavoratori scatterà un nuovo di cassa integrazione che durerà fino agli inizi di agosto.

Dice Esposito: «In pratica lavorerà soltanto su tre turni per 5 giorni a settimana, invece delle 6 giornate di . Che l'azienda attraversi un periodo poco felice è dimostrato dal dimezzamento della produzione, crollata dalle 1.200 tonnellate per mese alle 600 attuali».

Se il settore metalmeccanico piange, quello tessile certo non ride: è aperta la vicenda gravissima della «Bulgari» Prarolo, di cui i responsabili «Aquafil» hanno annunciato la chiusura, con la perdita di 90 posti di lavoro. [w. ca.]

ALTRI PREZZI INVARIATI

Borsa risi Crescono soia e granturco

VERCELLI. Mercato risiero normale, ieri, con prezzi fermi rispetto alle quotazioni precedenti. Uniche eccezioni: il granoturco, che aumenta di un euro per tonnellata; e la soia nazionale, che cresce di 4 euro.

Nei risoni i prezzi delle varietà Balilla, Selenio e Sant'Andrea sono da considerarsi soltanto virtuali per esaurimento delle disponibilità. Questo, al fixing, le quotazioni minime e massime in euro per tonnellata di prodotto. Risoni: Balilla 285-300; Selenio 274-300; Lido-Flipper 289-310; Sant'Andrea 305-315; Loto-Ilombo e Ariete 290-310; Roma 293-315; Baldo 270-315; Arborio-Volano 332-358; Thaibonnet, Gladio e Indica vari 280-305. Lavorati: Originario 507-543; Lido 537-589; Sant'Andrea 573-610; Roma 558-610; Baldo 563-615; Ariete e Loto 563-605; Arborio 661-713; Thaibonnet 553-589. Parboiled: Lungo 651-677; Thaibonnet 630-672. Granoturco: ibrido 130-132; Semivitreo 134-136. Soja nazionale: 224-226. [w. ca.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Mondiali di calcio, i costi Siae per bar e ristoranti

Stanno per iniziare i Campionati del mondo di calcio, e la Fipe ricorda a bar e ristoranti che proietteranno le partite, gli importi dovuti alla Siae, secondo gli accordi di questi giorni. In base alla categoria del locale, l'utilizzo di tivù e videoregistratori potrà variare dai 23,96 euro ai 122,71, mentre per il videoregistratore l'importo fisso è di 71,99 euro. Nel caso di uso di megaschermi, la maggiorazione sarà del cento per cento. Per gli pubblici associati alla federazione previsti sconti. Per ulteriori informazioni, gli interessati possono rivolgersi all'Ascom di Vercelli, allo 0161.250045. [d. b.]

SANTHIÀ

I ticket sanitari si pagano in posta o al San Paolo

L'Asl 11 che nei distretti Santhià e Gattinara, per motivi di ordine tecnico, è stato riorganizzato il sistema di incasso dei tickol sanitari. Quindi dal giugno, gli utenti dovranno provvedere al pagamento delle somme dovute o agli sportelli postali dei singoli comuni o agli sportelli della Tesoraria dell'istituto bancario San Paolo. [d. b.]

VERCELLI

Sabato alla media Lanino, festa dell'ambiente

Sabato, dalle 14.30, meeting di alunni di Vercelli, trino, Palazzolo, Saluggia, Livorno Ferraris e Crescentino per la festa conclusiva su «I parchi e le città: cosa c'è nel mezzo?», organizzata dalla Provincia e dal Comune di Vercelli e dall'Arpa. Durante il pomeriggio verranno premiati gli alunni che hanno partecipato al concorso «Un marchio per il nostro progetto». [d. b.]

VERCELLI

I nuovi orari degli sportelli Inpdap

L'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti pubblici (Inpdap) di via Pirandello 3 comunica i nuovi orari di sportello, a partire dal 3 giugno: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12; martedì e giovedì dalle 16 alle 16. Si ricorda che è attivo in numero verde 800105000, a cui è possibile rivolgersi dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18, e il sabato dalle 8 alle 13. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

A Stefania e Stefano grazie per il mio gatto

Ci sono avvenimenti nella vita che possono anche essere considerati, dall'esterno, minori, trascurabili. Ma per chi li vive sono intensi e importanti. Ad esempio, la malattia di un gatto, il quale si è convissuto per quasi 17 anni. In quei momenti - i momenti delle decisioni dolorose - è raro trovare qualcuno che, disinteressatamente, ti stia vicino e ti aiuti. Forse un angelo. Io ne ho trovati due: Stefania e Stefano. E dico loro: grazie.

Mariuccia C., Vercelli

«Vercellesi, con i mondiali scoprite la Valsesia»

Sono l'frequentatore assiduo della Valsesia che, in questi giorni, si sta ulteriormente abbellendo e attrezzando in occasione dei XXIII Campionati mondiali di canoa e kajak. Specie nel tratto Pila-Scopa sono stati approntati spazi attrezzati per giochi, picnic, parco servizi per canoisti. A Scopello è in via di ultimazione il palazzetto dello sport; il piazzale antistante la partenza delle seggiovie per Mera è stato trasformato in spazio polivalente per diverse attività sportive.

Inoltre Pila è oggi collegata a Scopello anche con una pista ciclopedonabile lungo il fiume, con servizi igienici degni di un appartamento civile.

Non mancano mostre, manifestazioni culturali, ecologiche e musicali, mercatini ed altre opera delle Pro loco, amministrazioni e residenti. Scarseggiano invece, contrariamente a milanesi, varesotti, pavesi, novaresi e altri, i turisti e i visitatori vercellesi, nonostante l'attivismo promozionale della Camera di commercio di Vercelli e della Comunità montana.

«Wildwater Championships Valsesia 2002» potrebbe essere l'occasione per meglio la Valsesia.

Arrigo Danieli, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
Duchessa Jolanda,
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.654
E-mail: vercelli@lastampa.it

UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.800; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411 **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245, **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.855; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Scopello:** telefono 0163 71.170; **Trino:** telefono 0161 829.585; **Varallo:** telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 593.016; **Santhià:** telefono 0161 929.212- 929; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con aperture obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 175, tel. 0161 250.672/254.047. **Ghislarengo:** *Dr.ssa Michela Arduio*, piazza Umberto I° 2, tel. 0161 660.410. **Trontano:** *Dr. Pier Mario Grosso*, via Vittorio Emanuele II° 40, tel. 0161 911.245. **Borgosesia:** *Dr.ssa Liliana Merlo*, Varallo 150, tel. 0163 21.910. **Varallo:** *Farmacia Sova*, via Torino 55, tel. 0163 562.001/562.907.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 **Santhià:** tel. 0161 929.219; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.054; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 928.283; **Borgosesia:** t. 0163 52.486; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

Vercelli: tel. 0161 257.722; **Santhià:** telefono 0161 931.882

APPUNTAMENTO STASERA SU QUARTA RETE NORD

«Piazza Grande» in tv con quiz e musica live

L'affascinante Lorena Loria

VERCELLI

Su Quarta Rete Nord è per stasera alle 20,30 la trasmissione «Piazza Grande» condotta in diretta negli studi vercellesi di Trento da Andrea Cherchi e Lorena Loria. Oltre alla tradizionale colonna sonora dal vivo (il programma con la regia di Paolo Ignetti questa volta ospita Katia e la sua orchestra), la trasmissione prevede gli ormai celeberrimi quiz confezionati con la redazione vercellese del giornale La Stampa. Domande facili facili, ispirate dagli articoli che il quotidiano torinese ha pubblicato in questi giorni sugli inserti di Vercelli e di Novara: si risponde al telefono e si possono vincere valanghe di cd e di videocassette offerte da La Stampa. Ospite il gruppo calcistico Belvedere. Tra i programmi di Quarta Rete Nord: domani alle 20 «Domande di salute», venerdì alle 19.15 «Cicogne cercasi». [g. bar.]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
(011) 666.52.11
Fax 666.53.00

HONDA

CONCESSIONARIA UFFICIALE

V AUTO s.r.l.

Vercelli - Via W.Manzone, 120 - Tel. 0161.56980
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61/b - Tel. 015.542951

Alfa Gtv F/O Silver ('99)	Honda Civic 1.6 Vti F/O ('96)
Toyota Corolla F/O 5 D '(98)	Fiat Marea Wagon 1.8 Elx F/O ('97)
Honda Civic 1.4 Y3K ('00)	Mitsubishi Colt Kat ('91)
Opel Astra 1.6 5D F/O ('96)	Honda Accord 1.8 LS F/O ('97)
Mitsubishi Space Wagon ('92)	Honda Civic 1.5 LSI A/C ('92)
Mitsubishi Space Wagon A/C ('94)	Mitsubishi Space Runner F/O ('95)
Mitsubishi Space Wagon [illegible] ('97)	Range [illegible] DSE F/O ('97)
Alfa 156 2.0 TS F/O ('98)	Honda Crv [illegible] F/O Gold ('99)
Opel Astra 1.6 Sport Wagon F/O	Honda Logo F/O Blu ('99)
Honda Civic 3D 1.6 Vti Deep Blu F/O ('96)	Honda Logo F/O Nera ('98)
	Rover [illegible] F/O ('97)

nuova cab

Usato Renault Stars.
Garantito sotto ogni punto [illegible] vista.

Renault Twingo (clima) '97/'98
Renault Clio (clima) '98/'99
Renault Kangoo 1.4 RT '98
[illegible]*lt Kangoo* 1.9 RT Diesel '98
[illegible] *Scenic* 1.6 RT (clima) '97/'98/'99
Renault Scenic TDi (clima) '98
Renault Scenic DCi (clima) '00
Fiat Punto ELX '96/'97/'98
Fiat Ulysse [illegible] (clima) 7 posti '98
Fiat Bravo JTD 1.7 '99
Citroen Saxo VTS 1.4cc '98
Volkswagen Polo 1.0 '97

Renault Megane SW 1.6cc (clima) KM [illegible] 13.000
Renault Clio, Scenic e Megane SW 1.9DTi [illegible]

Via per Pollone, 3 - Biella - Tel. 015.2593861

Ford | mazda

Nuova Assauto
AUTOMOBILI & SERVIZI Group

GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 75 - Tel. 015 25 41 311

Fiat Punto [illegible] EL 5 porte Clima	08/2001	Grigio met.
Ford Cougar Clima	02/1999	Nero met.
[illegible] Tecno Clima	12/1997	Verde [illegible]
Ford [illegible] D 5 p. Clima	[illegible]	Blu met.
Ford Focus SW Clima	04/1999	Grigio met.
Ford Focus 5 p. Clima	08/2000	Blu met.
Ford Galaxy Ghia Autom. Clima	12/1999	Grigio met.
Ford Ka Clima	08/2000	Verde [illegible]
[illegible] SW Ghia Clima	01/2000	Blu met.
[illegible] Clima	07/1999	Grigio met.
Mercedes Classe A 160 Clima	05/1999	Blu met.
Mitsubishi Space Runner 4x4 GLX Target Clima	[illegible]	[illegible] met.
Renault Scenic RT Clima	09/1997	Blu met.
Suzuki Gran Vitara	[illegible]	Blu met.
Suzuki Vitara 5 p.	11/1995	Bianco
Volkswagen Bora 1.9 TDI 115cv Clima	09/1999	Verdone met.
Volkswagen Passat 2.5 TDi Tiptronic [illegible] Clima	09/2001	Grigio met.

Concessionaria per il Biellese [illegible] la Valsesia

EUROCAR '92

Škoda | MAZDA | PIAGGIO

MAZDA 2.5 TDI	1998	BLU
MERCEDES C200	1995	NERO
SKODA OCTAVIA TDI SW	[illegible]	GRIGIO
MASERATI BITURBO 222	[illegible]	GRIGIO
PEUGEOT [illegible] SW TDI	1998	ROSSO
FIAT DUCATO CAMPER ARCA	1988	PANNA
OPEL ASTRA SW 1.6	1995	BLU
SKODA OCTAVIA TDI SW	[illegible]	VERDE
SKODA FELICIA 1.6 [illegible]	1997	ROSSO
MAZDA MX-5	[illegible]	ROSSO

[illegible] - Corso Europa, 18
Tel. 015.402559 - Fax 015.402559

BUROLO [illegible] - Via [illegible] di Viverone, 25
Tel. 0125.675050 - [illegible] 0125.57122

Nel salone di Gaglianico è in visione la nuova Fiesta

Assauto, usato garantito

E finanziamenti a misura di cliente

Un gruppo di professionisti altamente qualificati [illegible] servizio del cliente, una struttura dinamica, flessibile [illegible] moderna: [illegible] questi i punti [illegible] forza e di qualità della concessionaria Ford Nuova Assauto di Gaglianico sulla strada Trossi.

Operativa dal 1979 [illegible] un'esperienza ventennale, [illegible] formula Assauto ha il pregio di aver introdotto know-how per una nuova concezione di mercato dell'auto sempre più vicino alle esigenze dell'utente finale. Ma il fiore all'occhiello rimane l'usato. Nel [illegible] centro [illegible]ositivo, costruito solo due anni fa, trovano spazio [illegible] un'ambiente accogliente i modelli d'occasione. Ogni vettura è accuratamente selezionata, l'effettivo chilometraggio [illegible] certificato; e ogni modello è coperto da una garanzia di 12 o 24 mesi, valida in tutta Italia.

«Noi selezioniamo a monte [illegible] prodotto - commenta Elisio Grosso responsabile usato dell'Assauto -. Decidiamo subito se la vettura entrerà a far parte del nostro show-room, [illegible] sarà destinata ad altri canali commerciali. Le vetture [illegible] che proponiamo hanno un'età media di 24/30 mesi, ad ulteriore testimonianza della validità dell'offerta».

Anche [illegible] fatto di finanziamenti, i responsabili dei reparti amministrativi [illegible] Nuova Assauto propongono formule personalizzate fi[illegible] soluzioni di pagamento studiate [illegible] misura per i privati [illegible] le aziende. In sede è anche possibile stipulare il contratto di assicurazione con soluzioni di sicuro vantaggio. La concessionaria [illegible] in organico ben [illegible] dipendenti distribuiti negli uffici e nella moderna officina. In quest'ultima trovano spazio i servizi [illegible] carrozzeria, elettrauto, gommista e il centro revisioni. Il tutto per uno superficie complessivo di oltre 5000 metri quadrati.

La clientela Ford può usufruire del servizio rapido dove vengono eseguiti sul momento, senza prenotazione, piccoli interventi [illegible] ci di ordinaria manutenzione. Se la riparazione richiede un fermo auto prolungato c'è la possibilità di ottenere una vettura [illegible] cortesia.

Grande risalto viene dato in questi giorni da Assauto alla ultima nata in [illegible] Ford, la nuova Fiesta. L'équipe di designers che ha dato vita all'ultima generazione ha creato [illegible] forme agile e piena d'energia. [illegible]esto linea così vibrante [illegible] a dare giusto risalto alla spaziosità interna mettendo in primo piano l'abitacolo grazie alla verratura ampia che assicura ai passeggeri luminosità e un ambiente confortevole. Gli archi ruota pronunciati, all'interno dei quali spiccano cerchi e pneumatici da 14 pollici di serie, trasmettono le capacità dinamiche del veicolo.

La prima informata di Fiesta per il nostro mercato sarà rigorosamente monocromatica, argento metallizzato, ad esclusivamente a 5 por[illegible], con motorizzazione 1.4 litri a benzina per il 70% e 1.4 litri Diesel per il restante 30%. Prezzo d'attacco 11.600 [illegible]: include motorizzazione Zetec 1.4 a benzina, servosterzo, Abs, airbag frontali e laterali. Per [illegible] versione top, col Diesel, siamo a 16.150. Un rapporto prezzo/qualità decisamente positivo.

[illegible] SIONARIA

Hy Car

MITSUBISHI MOTORS | MITSUBISHI MOTORS

[illegible] - Tel. 015.2520079

[illegible] 2.5 D	[illegible] - Plin - 2000 - [illegible]	€ 26.900,00
VW PASSAT VARIANT [illegible]	[illegible] - [illegible] met. - 2001 - Uniprop.	€ [illegible]
SAAB 9-3 2.2 TID 3 [illegible]	[illegible] - Uniprop.	[illegible]
RANGE ROVER 2.5 [illegible]	[illegible] met. - 1998	€ 25.850,00
NISSAN TERRANO II 2.7 TDI 3P SPORT SAFARI	Clima - [illegible] - Autocarro [illegible]	€ 19.500,00
MITSUBISHI PAJERO 2.5 TDI 3P [illegible]	[illegible] - [illegible] - Autocarro - Iva inc. - 1999	€ [illegible]
[illegible] 16V	[illegible] - Uniprop.	€ 10.000,00
[illegible] TERRANO II 2.7	Verde - [illegible]	€ 12.500,00
TRIUMPH SPITFIRE	Hard [illegible] - Col. Arancio - 1980	€ 6.200,00
[illegible]	Testa [illegible] 1983	€ 7.200,00

ANDREOTTI
[illegible] ci, 69
Tel. 015.541978 - Fax 015.2544756
E-mail: andreotti@ntb.it

[illegible]
GOMMISTA
CENTRO REVISIONI AUTO,
[illegible]
E MOTOCICLI

ANDREOTTI
[illegible] - Via Gramsci, 69
Tel. 015.541978 - Fax 015.2544756
E-mail: andreotti@ntb.it

ESCAVAZIONI
[illegible] DEMOLIZIONI

TOYOTA
CAR AUTO

BIELLA - Via Milano 61 - Tel. 015.351301
COSSATO - [illegible] Amendola [illegible] - Tel. [illegible]

Mercedes E 300 TD [illegible] *Avantgarde* autom. grigio [illegible] (1998) € 26.800
[illegible] [illegible] *Touring* abs clima doppio airbag [illegible] met (1995) € 9.300
BMW 318 Touring [illegible] doppio clima doppio airbag [illegible] met (1998) [illegible] 14.000
Toyota Avensis 2000 [illegible] *SW* full optional grigio met (1998) [illegible] 10.300
Toyota [illegible] [illegible] abs clima doppio airbag nera (1996) € [illegible]
Toyota Corolla 1.3 16V 3p clima argento met (1998) € 6.700
Toyota LJ70 VX Autocarro 2.4 TD blu met (1990) [illegible] 6.700
[illegible] [illegible] [illegible] *TD* [illegible] [illegible] optional argento met (1997) € 7.700
Fiat [illegible] azzurro metallizzato (1997) € 3.400
Fiat Punto 1.300 ELX 3p [illegible] nera (1994) € 3.400
Fiat [illegible] [illegible] *TD SW* full optional antracite met € [illegible]
Suzuki Vitara 2.0 [illegible] *5p* abs clima [illegible] (1996) € 9.500
Hyundai Coupé 1.4 [illegible] rosso (1993) [illegible] 2.350

TUTTI GLI USATI GODONO DI UN ANNO DI GARANZIA

CONCESSIONARIA
Gilardi Cars
RENAULT

BORGOSESIA - Corso Vercelli, 203
Tel. 0163.22995 - Fax 0163.22263

VENDITA | ASSISTENZA RICAMBI CARROZZERIA | AUTONOLEGGIO

SU TUTTE LE VETTURE GARANZIA RENAULT STARS

RENAULT SCENIC 1.9 DTI	1998	Verde met. - Clima - Airbag [illegible] elettrici - Chiusura Centr.
PEUGEOT 306 SW XT 1.9	1999	Bordeaux metallizzato
BMW 318 TDS 1.7	1995	Full optional
RENAULT LAGUNA [illegible] 1.9 DCI	[illegible]	Grigio met. - Full optional
RANAULT CLIO 1.2 5 [illegible] 16V	[illegible]	Grigio met. - Full optional
RENAUL CLIO 1.5 DCI 5 PORTE	2001	Grigio met. - Full optional
ALFA ROMEO GTV	[illegible]	Blu met. - Full optional
NISSAN ALMERA 1.6	[illegible]	[illegible] metallizzato
HONDA INTEGRA 1.8 TURBO	1988	Nera - Full optional

GAGLIANICO
S.S. Biella-Santhià - Tel. 015.2544460

CAPPIO auto

L'USATO [illegible] NUOVO

AUDI A4 AVANT 1.9 DTI 130CV - NUOVO - PRONTA CONSEGNA - [illegible] 33.500
AUDI A4 1.9 TDI 130 CV - 8 MESI - [illegible] 25.300
PASSAT VARIANT 1.9 TDI 115 CV - [illegible] MESI - [illegible]
FIAT ULYSSE 2.1 TDI 7P. - 1999 - F.O. - [illegible]
HYUNDAI COUPE' 1.6 SX - 1999 - F.O. - [illegible] 10.000
MICRA 1.0 COMF. 3P - 2 AIRBAG - 12 MESI - [illegible] 8.000

Zavallone

CONCESSIONARIO
PEUGEOT

Venite [illegible] provare il nostro usato garantito

COSSATO - Reg. Pratobello
Svincolo Superstrada - Tel. 015.927181

GAGLIANICO
Via Gramsci, 124 - Tel. 015.542398

ROCAR

[illegible] HYUNDAI

Usato garantito (1 anno)
Finanziamenti [illegible] tasso agevolato
Officina riparazioni - Magazzino ricambi
Bollino blu - Carroattrezzi - Autolavaggio

[illegible] Picasso 1.8	Grigio/azzurro	'01
FIAT Punto 1.1 3p	Blu Capri	'97
FIAT Bravo 1.6	Nero	'97
HYUNDAI Accent 1.3 3p	Grigio chiaro met.	'99
HYUNDAI Galloper SW	Blu/verde	'99
HYUNDAI Santamo 7 posti	[illegible]	[illegible]
[illegible] Tigra 1.4 Automatica	[illegible] scuro	'97
PEUGEOT 206 1.1 3p AC	Grigio chiaro	'99
[illegible] Carrera 4	Blu petrolio met.	'92
RENAULT Scenic 1.6 RT	Blu scuro	[illegible]
SAAB 9.3 2.2 TD	Argento met.	'98
[illegible] Corolla 1.6 [illegible]	[illegible] met.	'97
VOLVO V40 TD	Bianco	'98
VOLVO 850 [illegible] T5	Blu scuro met.	[illegible]

SERRAVALLE [illegible]
Fax [illegible] - E-MAIL: info@rocar.it

TRASFERITI ANCHE GLI UFFICI DELL'ASSESSORATO PROVINCIALE AL LAVORO E DEL SERVIZIO CACCIA E PESCA

Trasloca il Centro per l'impiego

Lunedì s'inaugura la nuova sede di via Luisetti

BIELLA

E' tempo di traslochi, in Provincia. Da lunedì, gli uffici dell'assessorato al Lavoro e alla Formazione si sposteranno in via Luisetti (all'angolo con via Rosselli), dove debutta anche la nuova sede del Centro per l'impiego, che lascia via Trento per trovare una sistemazione più ampia e dignitosa.

«Siamo in pieno trasferimento - spiega l'assessore al Lavoro Luca Castagnetti -, e all'inizio della settimana prossima gli uffici saranno operativi». Il Centro per l'impiego (l'ex Collocamento, di cui da qualche anno è responsabile la Provincia) sarà al pianterreno, con 450 metri quadrati di superficie a disposizione.

«Abbiamo creato un ambiente molto moderno - aggiunge Castagnetti -: sia per gli arredi, sia per la dotazione tecnologica. Il Centro è completamente informatizzato, con una banca dati per le liste di disoccupazione e di mobilità. Gli utenti, così, potranno controllare più facilmente la loro posizione in graduatoria». Ai disabili e al collocamento obbligatorio, invece, è riservata un'area speciale. L'ingresso del nuovo Centro per l'impiego sarà in via Maestri del Commercio 6/A.

Ecco i nuovi numeri di telefono: 015-8480650 (informazioni); 015-8480653 (servizi per i lavoratori); 015-8480657 (collocamento obbligatorio) e 015-8480662 (servizi per le aziende). La responsabile del Centro per l'impiego risponde allo 015-8480670.

Gli uffici dell'assessorato, invece, saranno al piano superiore (con ingresso da via Luisetti 5): Luca Castagnetti e gli 8 dipendenti del settore Formazione, lavoro e attività produttive avranno a disposizione circa 200 metri quadrati. Il numero di telefono è 015-8480838. La coabitazione fra l'ex Collocamento e l'assessorato non è casuale: «Le nostre attività sono molto integrate - spiega ancora Castagnetti -, e lavorare nel medesimo edificio faciliterà le cose».

Nello stesso immobile, inoltre, dal 5 giugno si sposteranno anche gli uffici del settore Tutela ambientale, caccia e pesca e protezione naturalistica. L'ingresso è in via Maestri del Commercio 6. Ecco i numeri di telefono: 015-8480706 (segreteria e informazioni) e 015-8480707 (responsabile del servizio).

L'edificio di via Luisetti era stato acquistato dalla giunta Scanzio nel luglio 2001, appunto per trovare una nuova sistemazione al Centro per l'impiego. L'operazione è costata un miliardo e 800 milioni di lire . Per la sede dell'ex Collocamento sono stati usati fondi europei, mentre per gli uffici dell'assessorato e servizio ambientale la Provincia ha contratto un mutuo. Per rendere più agevole l'accesso al pubblico, lo stabile ha un parcheggio riservato. (r. s.)

La sede del Centro per l'impiego, in via Luisetti angolo via Rosselli, ospiterà anche l'assessorato al lavoro diretto da Luca Castagnetti

AI DANNI DI UN'ANZIANA

Negoziante fa fallire uno scippo

BIELLA. Scippano della borsetta un'anziana donna che si trova sul bus urbano, e un noto commerciante di auto li rincorre e li costringe ad abbandonare la refurtiva. E' accaduto ieri mattina in città.

La pensionata aveva posato la borsa a terra, vicino al sedile del bus sul quale era diretta a casa, in viale Matteotti. All'improvviso, mentre il bus si stava fermando, due coppie di giovani, lui dalla pelle olivastra (tanto da ipotizzare che si trattasse di un extracomunitario), lei con un cappello in testa, si è avvicinata alla donna, 77 anni, appropriandosi della borsa, che conteneva un portafogli, un portamonete, una piccola somma in euro, documenti e oggetti personali. Poi i due sono fuggiti.

L'anziana si è messa a gridare chiedendo aiuto, e ha attirato l'attenzione di un commerciante che opera nelle vicinanze, Renzo V., che è subito dietro ai due scippatori. Il trambusto creato tra i passanti e la paura di essere raggiunti hanno indotto i ladri ad abbandonare la borsetta ancora prima che fosse svuotata del suo contenuto.

Nel frattempo, sul posto, sono giunte anche due «volanti» della polizia, le cui ricerche, estese a tutta la circostante, non hanno però dato i risultati sperati. (f. p.)

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Carcere: i problemi di un mondo ignorato

Venerdì alle 21 nella sede dell'associazione culturale Giovanni Gentile (in via Belletti Bona 10), è in programma una conferenza dal titolo «Carcere: i problemi di un mondo ignorato». Con Sandro Delmastro intervengono Antonella Giordano, Giorgio Triban, Allegra Francesca Marizzi, raffaele Tuttolomondo e Silvano Esposito in veste di moderatore. [f. p.]

Nuovo consiglio direttivo del Centro anziani

Al centro anziani di villa Berlinghino è stato eletto il nuovo consiglio direttivo: ne fanno parte Lina Zago, Gianpaolo Coppo, Ennio Dalle Rive, Ezelina Mazzon, Rosalba Parlamento, Antonio Morello, Iginio Pezzolato e Erminia Boscolo. [c. gi.]

Corsi e stage con Tike

Sabato prende il via il corso di arrampicata dedicato ai ragazzi, proposto dalle guide di Tike Saab. Si tratta di quattro uscite che hanno lo scopo di avvicinare i giovanissimi dagli 8 anni in su alla disciplina. Il materiale verrà fornito dalla scuola. Domenica s'inizia anche il corso di alpinismo con uscite per principianti e avanzati. Info: 338-1493356, 015-541088, 338-6640322, telcatike@libero.it [r. mo.]

Sabato la «Marcia dei santuari biellesi»

Prende il via sabato la quindicesima edizione della «Marcia dei santuari biellesi», manifestazione podistica non competitiva organizzata dalla federazione italiana «Amatori sport per tutti», dallo Fiasp Piemonte e dal Gruppo podistico stronese. Il ritrovo è fissato alle 6 in piazza Chiesa, la partenza un'ora più tardi. Il percorso lungo 40 chilometri è diviso in tappe intermedie: a Pralungo, Graglia, Gropa, San Giovanni d'Andorno e Strona dove si conclude la marcia. [c. gi.]

OCCHIEPPO INFERIORE

Nel fine settimana colazione equosolidale

La Bottega del Mondo L'Altromercato di Biella, organizza una «Colazione equo e solidale». L'appuntamento è domenica dalle 8.30 al Centro polivalente di Occhieppo Inferiore in via Caralli, 7. Info: 015/8494694 oppure equosolidalebiella@virgilio.it. [c. ne.]

BIELLA

Conferenza sulla metafonia venerdì all'Iti

Un tema: Psicofonia o metafonia ...siamo noi o sono loro?» è in programma venerdì alle 21 nell'aula magna dell'Iti. La serata è organizzata dall'associazione esoterica «Ricerca e Studio» con il patrocinio dell'Università Popolare Subalpina. Intervengono Agnese Moneta, presidente dell'associazione per la Ricerca spirituale dell'altra dimensione, Vincenzo Paposidero, presidente di Sperimentazione e ricerche metafoniche. [r. mo.]

I DEL VANDORNO AL MANEGGIO

Al Cem di Mottalciata anche un puledro appena nato

già entusiasmante, la prima dell'anno, per i 40 bambini della scuola materna del Vandorno. Con le loro insegnanti e le mamme che gestiscono l'istituto, i piccoli escursionisti sono andati al Centro equestre di Mottalciata per prendere confidenza con gli animali. Ogni alunno ha potuto provare l'emozione di un giro del maneggio in groppa a docili cavalli. Poi è seguita un'allegra tavolata. Complice della bella giornata, il sole e la disponibilità dei titolari del Cem. Nel programma era inclusa anche una dimostrazione, la visita alle scuderie dove sono ospitati, accuditi e sellati i cavalli, e una «sorpresa»: la scoperta di un puledrino nato 24 ore. [r. mo.]

FINE SETTIMANA CON PROSA E INTRATTENIMENTO. DOMENICA DALLE 9 MERCATINO DELL'HOBBISTICA

Biellaestate debutta dal rione di Riva

Sabato lo spettacolo di Sergio Procopio aprirà la rassegna

BIELLA

Parte il «carrozzone» di Biellaestate. Per il debutto della rassegna che i mesi estivi offrirà svago ed intrattenimento a chi resta in città, è stato scelto il palcoscenico di Riva, due giorni di proposte per tutti i gusti. Sabato il primo appuntamento in programma: nella Palestra Don Bosco dell'istituto Salesiano va in scena Sergio Procopo, clown-attore comasco che propone lo spettacolo comico «Sancio». Alle 21 la storia di un uomo terra terra (l'aiutante di Don Chisciotte), di poche parole e tanta fame, accompagnerà lo spettatore attraverso esilaranti avventure con pirati, cavalieri, scrittori e torri ricordandogli che avere dei sogni e degli ideali fa parte della vita. Lo spettacolo è adatto ad un pubblico di tutte le età ed è ingresso libero.

Nella giornata di domenica si svolgerà la quarta edizione del mercatino degli bobbisti e nel pomeriggio la festa dei continenti a cura del gruppo Valletto an gipun della Alta Valle del Cervo, dell'associazione Mosaico, di Apertamente e degli Amici biellesi famiglie senza frontiere.

Dalle 16 musica, stand, mostre sul tema dell'interculturalità. Alle 18 concerto della «Casablanca orchestra», alle 19,30 aperitivo con degustazioni e alle 21 ancora live i «Raza Latina», gruppo sudamericano che si misurerà in performance di suoni e colori e ritmo di salsa. Il tutto è organizzato dall'Ente manifestazioni di Riva. (c. ne.)

Il clown-attore Sergio Procopio

«Live» nel cuore della città

Passeggiata in musica dal Cda a via Italia con operetta, note classiche, jazz e rock

BIELLA

L'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune con la collaborazione dello Studio Arte Musica di Vigliano presenta «Musica in centro Biella - itinerario musicale a tappe». La manifestazione si svolgerà questo sabato dalle 15 alle 19: in Piazzale Casalegno proposte arie d'opera e d'operetta con Lorenza Ottino, Luca Fasan, Miyuki Hayakawa e Raffaello Cangianu. Ai giardini Zumaglini interviene il quartetto di tango argentino di Miguel Acosta, Rodolfo Cardellicchio, Davide Peccetto e Andrea Varini, in piazza Santa Marta: Medioevo, barocco, classica con Fulvio Angelini, Gabriele Artuso, Silvia Savola, Pino Caccamese. In via Italia sotto i portici Informagiovani tocca al rock del Ruebataclan con Luca Biasetti, Luca Furlan, Andrea Galfione, Jacopo Lunardi, Marco Marangone, Ruggero Noi. Infine in piazza Fiume va in onda il jazz con «Blu trio» con Sergio Chiricosta, Saverio Miolo e Beppe Dimasi.

Ogni performance avrà una durata di circa 30 minuti e sarà riproposta più volte nell'arco pomeriggio. Spiega l'assessore Giulio Salivotti: «E' una manifestazione itinerante, invito a vivere la classica passeggiata in via Italia in maniera differente ed ascoltando musica». In caso di maltempo si rinvia a sabato prossimo. [r. mo.]

LE

Ricordando l'elegante e schivo poeta

È scomparso un poeta che, per la sua timidezza e ritrosia, pochi conoscevano: il mio amico Fabrizio Barazzotto. Nonostante i suoi quarantanove anni e la terribile malattia, Fabrizio ha mantenuto un volto da eterno ragazzo. E mi viene in mente il verso di Menandro: «Muor giovane colui ch'al ciel è caro».

Ci eravamo conosciuti per caso, forse nel 1986, invitati al Circolo sociale per una serata dedicata alla poesia. Dovevamo recitare i nostri versi. Durante la cena ci misero accanto e parlammo solo di letteratura, dei nostri progetti, dei nostri libri che pochi leggevano. Com'è consuetudine tra poeti, ci scambiammo i nostri libri e versi: io gli diedi il mio primo libro «Homo tripudians» e lui mi diede il suo «Perché nessuno». Aveva partecipato al premio «Biella poesia» e si era classificato tra i primi venti. Provai un po' d'invidia essendomi io classificato più lontano. La cena stava volgendo al termine e concordammo di alternarci nella lettura delle nostre poesie. Fabrizio era emozionatissimo ed io ostentavo una falsa sicurezza solo per vincere la mia trepidazione. Mi fece leggere una sua poesia: «Hotel Embassy» ma non voleva recitarla a causa di un riferimento troppo intimo per il quale provava pudore, «Infischiatene!», gli dissi. Ascoltò il mio consiglio. Qualcuno si presentò al pubblico e recitammo i nostri versi accolti da sinceri applausi. «Avranno capito qualcosa?», mi chiese alla fine Fabrizio. «Non lo so - risposi -, ma che c'importa». Un giovane giornalista ci disse, incautamente, che eravamo degli «eroi» per scommettere la nostra vita sulla poesia.

Da qual momento cominciammo a frequentarci assiduamente trascorrendo delle serate a casa mia (a volte fino all'alba) parlando quasi sempre di poesia, maledicendo gli editori e i lettori che non avevamo. Poi i nostri rapporti si sono diradati. Venne a trovarmi nel 1998 per regalarmi una copia del suo libro, appena pubblicato: «Il passo del gatto».

La sua è una poesia d'amore elegante e complessa. A volte difficile. In ogni verso si vede a occhio nudo un lavoro incessante alla ricerca di assonanze, ritmi, allitterazioni e colte musicalità. Non condivideva il mio convincimento della valenza «sociale» dell'arte e mi contrapponeva una ostinazione il suo credo: «L'arte per l'arte», solitaria e individualistica.

A dicembre dell'anno scorso, quando la malattia divenne irreversibile, andai a visitarlo in clinica: lo esortai a combattere, gli chiesi se scrivesse ancora e parlammo, come sempre, di poesia. Mi sembrò un espediente per distrarre la morte e il discorso sulla sua condizione, ma credo che egli abbia intuito e non evitò di parlarmi della sua malattia e del disagio di essere enormemente indebolito.

Qualche mese fa ci parlammo per telefono; gli proposi un tentativo temerario contro la sua malattia, ma egli lo respinse fermamente apprezzando lo spirito di amicizia con cui avevo osato.

Abbiamo perso un poeta, schivo e riservato che anche i familiari hanno conosciuto poco del suo lavoro letterario rigoroso e personalissimo. Mi dicono che Fabrizio si sia addormentato subito dopo aver pregato e rivolto un dolce saluto a coloro che gli stavano accanto. Così ha scritto l'ultima poesia.

Diego Siragusa, Biella

UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/243.5311
Cavaglià: telefono 0161/966.065
telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-8
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo,

A DIPROMOZ

Biella: 1.015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/848.5411

A: *Farmacia Dr. Masarone* (ex Vigliani), via Lanificio 7 (zona Biennetti), tel. 015/40.15.17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.09.

Cerrione: *Dr. Platini*, via [illegible] 33/B, tel. 015/67.18.68.

Sordevolo: *Dr.ssa Canuti*, via Sora 6, tel. 015/258.24.73.

Sopranа: *Gianalvo*, frazione Bottigali 30, tel. 015/739.86.26.

Nicolao: *Dr.* [illegible], via Chiesa 29, tel. 015/74.31.36.

E NOTTE

BIELLA

Mostra di Angeleri

Sarà inaugurata domani pomeriggio alle 16 nella nuova sede del punto vendita «Ambiente ufficio» di via Milano e a Chiavazza, la personale «Colori x lui e lei» del «canta-pittore» Luciano Angeleri. La rassegna poi prosegue in orario di negozio nelle prossime settimane.

In piazza «Birra e Rock»

L'area attrezzata di piazzale Boggio ospiterà nel fine settimana una due giorni dedicata alla musica. Venerdì alle 21 saliranno in pedana le «Schegge sparse» la coverband biellese che dedica il suo repertorio a Ligabue, mentre il giorno successivo [illegible] esibiranno i «Trib-U» a loro volta epigoni degli «U2». Organizza la Pro loco del paese.

COSSATO

Un laboratorio teatrale

Il teatro comunale di Cossato ospiterà venerdì sera alle 21 lo spettacolo «Lo strano circo del signor Godot». La rappresentazione è frutto del lavoro del laboratorio teatrale della sezione cossatese del liceo scientifico «Avogadro». I ragazzi diretti da Renato Iannì dopo il successo dell'«Elektra» allestito lo scorso anno e segnalato dal Festival di teatro/scuola di Torino e Napoli, propongono una nuova produzione in cui la didattica incontra l'attualità e il teatro d'autore.

BIELLA

Corso di fotografia

La macrofotografia e la fotografia naturalistica questi gli argomenti che saranno affrontati domani sera alle 21 a Città Studi dal corso di fotografia organizzato dall'associazione fotoamatori. L'iniziativa rientra nel ciclo di incontri «Unisera» coordinati dall'Università di Biella.

CANDELO

Maggio musicale

L'orchestra giovanile tedesca Lundingausen sarà protagonista del terzo appuntamento della rassegna «Maggio musicale» in programma venerdì alle 20,30 nella chiesa di Santa Maria. Al termine un rinfresco per il pubblico.

La cittadella medievale di Candelo si arricchisce di nuove attrazioni

Il futuro del Ricetto tra storia e cultura permanente

Comune, Pro loco e Gruppo artisti al lavoro per il programma 2002

Il pur notissimo Ricetto tende allo sviluppo turistico del borgo medioevale puntando sulla cultura permanente. A tale scopo l'amministrazione comunale, la Pro loco e il «Gruppo artisti», un'associazione costituitasi circa un anno fa che riunisce i maggiori artisti che operano a Candelo, stanno lavorando con questo obiettivo, in clima di assoluta sinergia che non mancherà di produrre i suoi frutti.

In questi giorni entrerà nel Ricetto un orafo fiorentino che realizzerà un piccolo laboratorio dove proporre lavorazioni artigianali quasi scomparse. Nei prossimi mesi altre realtà troveranno posto all'interno del borgo che diventerà una vera e propria città dell'arte, capace di racchiudere in un unico spazio forme e mestieri difficili da trovare in un mondo sempre più tecnologizzato. I «magnifici otto», (Ezio Calligaris, Roberta Platinetti, Roberta Viano, Adriano Fenoglio, Annelie Weischer, Mauro Micheletti, Cosetta Marinello, Sergio Verna) oltre a lavorare quotidianamente all'interno del Ricetto, vivono la realtà delle sue ruo e del silenzio della storia con indubbia ricaduta positiva sulle loro opere. All'entrata del percorso è sintetizzato la scelta: «Entra pure, siediti ed ascolta. Voglio raccontarti una storia speciale ... ».

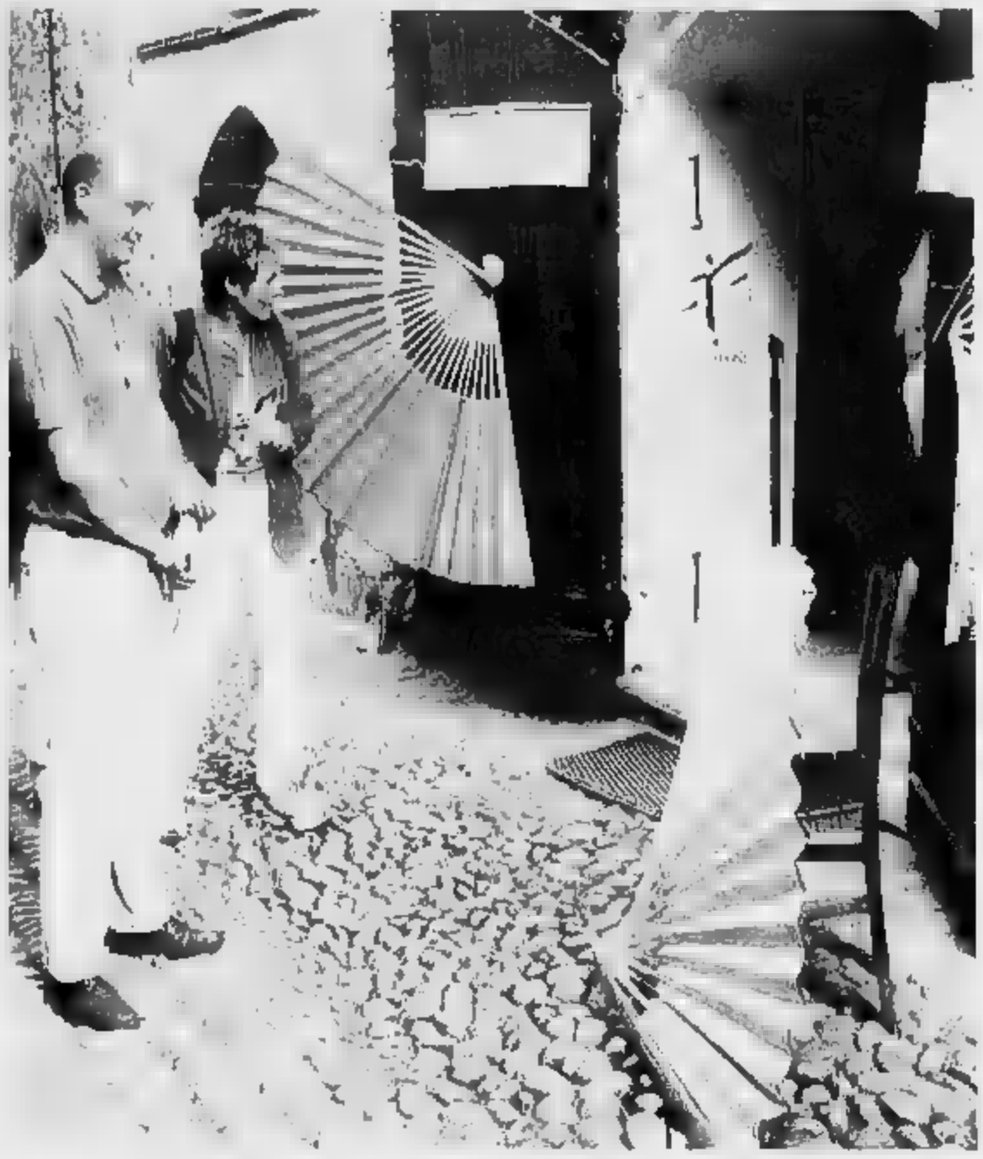
Il gruppo degli artisti ha già stilato i programmi del futuro, che iniziano a luglio con una mostra che si svolgerà sulle sponde del lago di Como su invito dell'assessore alla Cultura locale per la festa che annualmente viene organizzata in paese. Una partecipazione che servirà non soltanto a far conoscere il Gruppo artisti ma anche il Ricetto, invitando i comaschi a venire a Candelo per visitare i suoi tesori d'arte e le sue atmosfere.

A settembre, presumibilmente a metà mese, il Gruppo artisti ospiterà colleghi di tutto il Piemonte per dare vita alla prima «Giornata dell'arte e della musica» e ad ottobre, nell'ambito di «Vinincontro al Ricetto» organizzata dalla Pro loco, saranno tutti presenti con le proprie opere all'interno del borgo. Rimane ancora da valutare la partecipazione ai mercatini di Natale, appuntamento che si cerca di riproporre nella veste dello scorso anno grazie alla Pro loco, con la partecipazione dell'associazione Robbysti Biellesi e degli allevatori ed agricoltori della Coldiretti cui spettava il compito di portare in piazza i sapori della terra biellese.

Ed ora, per pregustare una visita assolutamente da programmare, diamo qualche indicazione sugli artisti del gruppo, ricordando che alcuni di essi sono sempre presenti e disponibili a svelare le tecniche di lavorazione e illustrare le opere realizzate. Lo scultore del legno Ezio Calligaris si presenta da solo: «Pezzo dopo pezzo ricerco nuove suggestioni. Carico di entusiasmo e inquieto di carattere mi calmo cercando di penetrare i misteri del noce, del tiglio, del cimolo, dell'ulivo che poi rispondono pienamente alla mia ispirazione». Roberta Platinetti, ceramista, ripropone quadri, sculture in terra, maioliche di riproduzione antica e fattura moderna, pezzi rakù e in riduzione che l'hanno resa famosa nel mondo. Roberta Viano, ceramista, offre nel suo laboratorio la chiave del connubio tra tradizione e modernità: le decorazioni e le personalizzazioni su ceramica a terzo fuoco ed i restauri di pezzi antichi sono la sua specializzazione.

Per il pittore Adriano Fenoglio il colore, con le accensioni plastiche dei pastelli e degli acrilici, offre sulle sue tele una sensazione di spazio che lo collocano in posto particolare dell'arte figurativa. Annelie Weischer dipinge su seta, perché leggera e quasi impalpabile ma base ideale per i colori che attraverso la tecnica di acquerello-batik accentuano queste qualità in aggiunta all'estro dell'artista. Mauro Micheletti è scultore del ferro, del quale ha scoperto ed esaltato le potenzialità sfatando il concetto corrente che sia un materiale «sgraziato» dal quale ottiene forme leggere come una farfalla e delicate un fiore.

Cosetta Marinello, ceramista, si presenta da sola: «Faccio uso di tutte le tecniche di decorazione su porcellana, ceramica, vetro – dice – ed eseguo creazioni uso perle di vetro e bidermeier ma dipingo anche su legno creando complementi d'arredo personalizzati». Sergio Verna è un liutaio che unisce la passione per il legno e quello per la musica, riuscendo così a realizzare organistrum, symphonie e ghironde, strumenti musicali antichi molto apprezzati in tutta Europa. Ogni suo pezzo è chiaramente unico con una sua voce caratteristica ben distinguibile. Infine, nella «Saletta dell'Orso» sono esposte le pitture di Pippo Pozzi, uno dei massimi artisti biellesi, recentemente scomparso, le cui opere hanno ancora il respiro profodo delle cose semplici che fanno girare il mondo.A questo punto non rimane che una cosa da fare. Andare al Ricetto, controllare di persona, vivere le proprie sensazioni magari documentandole più tardi.



ORA O MAI PIÙ. 50% SUBITO E 50% DOPO DUE ANNI.

CORSA SERVOSTERZO E DOPPIO AIRBAG € 7.785 SUBITO e € 7.785 DOPO DUE ANNI

ABS, QUATTRO AIRBAG € 7.785 SUBITO e € 7.785 DOPO DUE ANNI

ABS, QUATTRO AIRBAG, CLIMATIZZATORE € 9.600 SUBITO e € 9.600 DOPO DUE ANNI

Oggi, con la Nuova Formula 50e50 puoi cogliere l'occasione di acquistare Corsa, Astra o Zafira con il 50% di anticipo e due anni senza rate e senza interessi. Alla scadenza dei quali puoi scegliere di riconsegnare l'auto e di acquistare una nuova Opel. Oppure, e completare il pagamento del restante 50% in un'unica soluzione o attraverso un finanziamento. Ma non c'è un minuto da perdere.

ULTIMI GIORNI !!! SOLO FINO A VENERDI' 31 MAGGIO

Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. **Corsa 1.0 Jp**, anticipo € 5.035,00 (50%). Nessuna rata per 23 mesi, finale di € 5.035,00 (restante 50%). TAN 0% TAEG 1,52%. **Zafira 1.8 Comfort**, anticipo € 9.500,00 (50%). Nessuna rata per 23 mesi, finale di € (restante 50%). 0% TAEG 0,79% (escluso autocarro). **1.2 Climatic**, anticipo € 7.785,00 (50%). Nessuna rata per 23 mesi, finale di € (restante 50%). Spese istruttoria €. approvazione finanziaria, in collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Offerte valide fino al 31 maggio 2002 cumulabili con altre iniziative in corso.

OPEL CREDIT Sta dalla tua parte. www.opel.it www.opelbuypower.it Opel. Idee brillanti. Auto originali.

UN'OFFERTA CONCESSIONARI

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14 - Tel. 015.840.81.30
COSSATO
Via XXV Aprile, 2 - Tel. 015.984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel.
www.autosociale.com

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. 0163.22.883

per la casa
www.aige.it

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

per la casa
www.aige.it

DOMENICA NUMEROSE LOCALITA' PIEMONTESI HANNO OSPITATO CENTINAIA DI ASSOCIAZIONI. MOMENTI DI ASCOLTO FAVORITI DALLE MANIFESTAZIONI

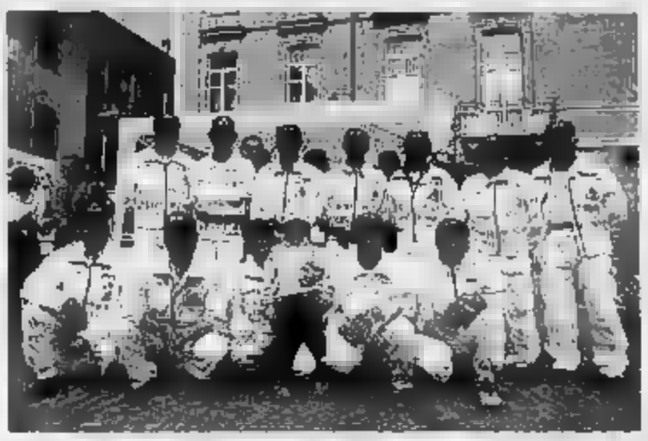
Grande festa del volontariato

Ultimi giorni per votare attraverso il coupon

Liliana Mossano

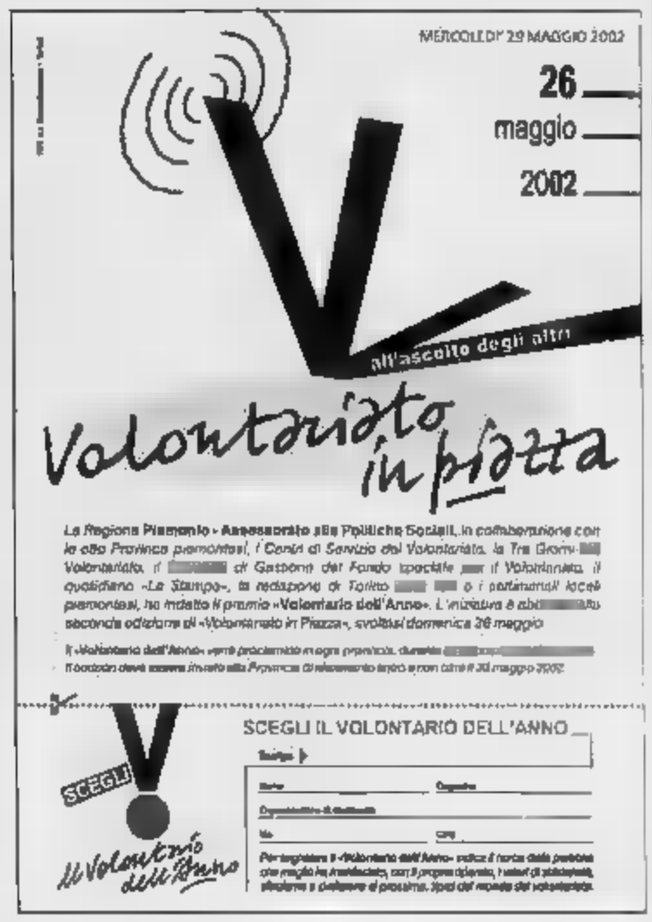
«Volontariato in piazza» aveva soltanto bisogno di qualcuno che desse il «la» per fare uscire allo scoperto chi già «sulla piazza» in senso lato lavora sempre, per lo più con discrezione e in silenzio. L'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, il «la» lo ha dato lo scorso anno e, domenica, alla seconda edizione della rassegna, promossa in collaborazione con le Province e le associazioni, è aumentato il numero delle presenze e delle località coinvolte. In più, dice Cotto, «alcune piazze si sono animate spontaneamente anche se non avevano fatto in tempo a entrare nel calendario già diramato dalle Province».

Oltre all'annullo filatelico in alcuni capoluoghi, che ha lasciato un segno tangibile di «Volontariato in piazza 2002», le associazioni più disparate sono uscite allo scoperto per un duplice scopo: quello di presentarsi alla gente che ancora non le conosce e ingaggiare nuove leve secondo lo slogan «Anche tu puoi» e quello di ascoltare chi ha bisogno secondo il filone promosso dalla Regione che lancia un appello affinché questo tipo di predisposizione culturale e umana diventi il preambolo di qualsiasi iniziativa di solidarietà: verso i bambini (che magari vengono maltrattati e abusati), verso gli anziani (che custodiscono una grande potenzialità di esperienza e disponibilità), verso i disabili (la cui integrazione in ambienti scolastici, lavorativi e ricreativi rappresenta una fonte di arricchimento), verso le donne, gli immigrati in Piemonte e gli emigrati dal Piemonte.


Un gruppo di volontari partiti dal Piemonte in piazza Alfieri, domenica ad Asti

Soddisfazione nel Cuneese, nel Biellese, nell'Astigiano, ma anche nelle altre località piemontesi aderenti a «Volontariato in piazza», dove ci sono state fiaccolate, pedalate di solidarietà, visite guidate, concerti. A Casale, invece, che pure ha una consolidata rete di volontariato, la concomitanza con altre iniziative ha depositato un velo d'ombra rispetto all'angolo che il centro dell'associazionismo ha allestito in piazza allo scopo di agevolare colloqui predisponendosi all'ascolto.

Intanto, pure a manifestazione conclusa, si può ancora votare, in questi giorni, per scegliere il «Volontario dell'anno»: basta compilare il coupon allegato e inviarlo agli uffici sociali della Provincia di riferimento. In ognuna si svolgerà la premiazione del volontario più votato e, l'11 novembre, in contemporanea con l'assegnazione del premio al «Giornalista della solidarietà», sempre indetto dall'assessorato alle Politiche sociali (la partecipazione è ancora aperta), saranno insigniti anche gli otto volontari provinciali del 2002.



ROSSO CISTERNA D'ASTI

Nuove perle alla collana dei vini doc

Gianni Stornello

Nuove perle si aggiungono alla collana dei vini piemontesi a denominazione d'origine controllata. Una nuova doc, il cui riconoscimento è in corso di pubblicazione, è stata presentata al recente Vinitaly. Si tratta di un rosso, il Cisterna d'Asti, che prevede anche una tipologia «Cisterna d'Asti Superiore», che si produce nelle province di Asti e Cuneo. Nella prima, la maggior produzione si estende nel territorio di Cantarana, Antignano, Cisterna d'Asti, Ferrere, San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri. Nel Cuneese, come osserva l'assessore provinciale all'Agricoltura Emilio Lombardi, la produzione della Cisterna d'Asti è prevista a Canale, Castellinaldo, Govone, Monta, Monteu Roero, Santo Stefano Roero e Vezza d'Alba. Il vitigno da cui si ricava il Cisterna d'Asti è croatina dall'80 al 100%. Possono concorrere - dice il disciplinare - uve di altri vitigni purché uva nera, autorizzati e raccomandati per le province di Asti e Cuneo e presenti nei vitigni in ambito aziendale; il tutto nella misura massima del 20%.

Il sapore del Cisterna d'Asti doc è, secondo gli esperti, asciutto, amabile, delicato e armonico, talvolta vivace. Il profumo, intenso e fruttato. La gradazione alcolica minima dev'essere di 11,5°. Il Cisterna d'Asti Superiore si ottiene con il Cisterna d'Asti normale invecchiato di 12 mesi, di cui sei in botti di legno. Il colore rubino intenso, fino al rosso granato, grazie all'invecchiamento. Anche il sapore diventa più secco, delicato, armonico e morbido. La gradazione alcolica sale a 12°. Un altro doc piemontese arriverà presto nelle cantine, l'«Alta Langa-Metodo Classico». E' già nato un Consorzio, che porta lo stesso nome. Costituitosi ad Asti, dove ha sede, è frutto della collaborazione consolidatasi tra una cinquantina di viticoltori, che hanno realizzato un vigneto sperimentale a base di cloni specializzati di pinot nero e chardonnet, e alcune case spumantistiche che credono nella qualità che derivante dalle uve prodotte sulle colline piemontesi, come spiega un dirigente del consorzio. «Consorzio che - aggiunge - vuol essere punto di riferimento del settore produttivo che sta nascendo in Piemonte nell'ambito della produzione di uve e vini spumanti «metodo classico» di grande qualità e immagine». L'iniziativa - spiega il direttore della Confagricoltura Piemontese Gianni De Michelis - è il frutto dei lavori di ricerca e indagine sperimentale avviati nel '90 nelle aree collinari di Cuneo, Asti e Alessandria». «Alta Langa» sarà la doc attribuita a questi spumanti, grazie a un disciplinare di produzione e a una richiesta che l'assessorato all'Agricoltura della Regione ha già inoltrato a Roma.

DOMANI L'INAUGURAZIONE NELLE ANTICHE SCUDERIE DELL'EX CASERMA MARIO MUSSO. MADRINA EVELINA CHRISTILLIN DEL COMITATO OLIMPIADI 2006

Capolavori d'arte a Saluzzo

Per la Mostra dell'antiquariato internazionale

SALUZZO

Evelina Christillin sarà la madrina della 25ª Mostra mercato e cultura dell'antiquariato internazionale che s'inaugura domani, alle 18, nelle Antiche Scuderie dell'ex Caserma Mario Musso. La presenza di una delle responsabili del Comitato per le Olimpiadi del 2006 è significativa del legame che si è instaurato tra gli organizzatori torinesi della massima competizione sportiva mondiale e la Fondazione Amleto Bertoni che allestisce la mostra antiquaria.

Spiega il presidente Piero Sassone: «L'importanza della rassegna che vanta una lunga storia, e che negli ultimi anni abbiamo voluto riqualificare attraverso un più forte legame con le istituzioni regionali, provinciali e con gli enti preposti, fa sì che possa essere a buon diritto inclusa tra le manifestazioni di spicco del territorio. In occasione delle Olimpiadi allestiremo una rassegna d'arte che abbraccerà il periodo che va da Bisanzio al Rinascimento. Aggiunge «Il progetto della Fondazione è di dare sempre più importanza alla mostra antiquaria non solo sotto il profilo commerciale, ma anche sotto quello culturale».

In questa edizione la rassegna saluzzese vanta la presenza di una settantina di espositori rappresentativi delle più importanti gallerie nazionali e internazionali. Sotto la guida di Bruno Collovati, il comitato scientifico composto da Michele Capellotti e Alessandro Reyneri di Lagnasco ha selezionato per l'esposizione antiquari di prestigio che presenteranno anche pezzi inediti, il che rappresenta sicuramente un elemento di ulteriore attrattiva per il visitatore. In particolare hanno aderito a questa mostra l'Associazione antiquari italiani e l'Associazione piemontese antiquari che avrà anche un stand istituzionale. Nelle Antiche scuderie il percorso si snoderà tra mobili di alta epoca, arazzi, tappeti, sculture lignee, quadri e stampe, gioielli, porcellane e argenti. Tra i capolavori che impreziosiscono la rassegna si potrà ammirare un raro barometro a vista Luigi XVI, proveniente da Parigi, una «Madonna con bambino» opera lignea del XV secolo e ancora una specchiera piemontese con cimasa, ricoperta in foglia d'oro, del '700, un comò parigino eseguito dall'ebanista di corte Pierre Roussel che lavorò per Luigi XV. E sono capolavori le otto arpe che la Fondazione Victor Salvi ha voluto presentare in mostra, con un'anteprima mondiale della grande esposizione che si terrà a Ginevra alla fine di luglio dove verrà esposta l'intera collezione che Victor Salvi, fondatore a Piasco della più celebre ditta di costruzione di questo strumento musicale, ha raccolto in cinquant'anni per ricostruirne la storia. La «mostra nella mostra», ne presenterà alcuni preziosi esemplari dal Settecento al primo Novecento.

La 25ª Mostra mercato e cultura dell'antiquariato internazionale proseguirà fino al 9 giugno: feriali 15,30-20,30, giovedì 15,30-23, sabato 10-23 e domenica 10-20,30. Ingresso 7 euro interi, 4 euro ridotto. Informazioni 0175643525. [v. p.]

Una precedente edizione della Mostra mercato e cultura dell'Antiquariato, che domani avrà per madrina Evelina Christillin

NEL PARCO DEL CASTELLO COMUNALE LA MANIFESTAZIONE PER L'INGRESSO IN SOCIETA' DELL'ULTIMA ANNATA

Il «re dei vini» alla corte della marchesa Falletti

Domenica la presentazione del barolo '98, il cui testimonial è Fabrizio Del Noce

Giuseppina Fiori

BAROLO

Fabrizio Del Noce il testimonial del barolo 1998. Il giornalista, nominato di recente direttore di Rai Uno, è stato scelto dall'Enoteca regionale come ospite d'onore della festa, che si terrà domenica al castello, per l'ingresso in società del vino, dopo i tre anni di invecchiamento obbligatorio. Il presidente dell'Enoteca, Luigi Cabutto, spiega: «Ogni anno, a primavera, per tradizione, l'Enoteca regionale tiene a battesimo il nuovo barolo, dedicandolo a un personaggio della cultura, dello spettacolo o dello sport. La scelta per rappresentare il barolo '98 è caduta su Fabrizio Del Noce. La manifestazione, che si preannuncia con il titolo "Un'annata alla vostra attenzione", è un appuntamento molto sentito dai produttori degli undici Comuni del barolo: in questa occasione offrono in degustazione il frutto del loro lavoro per un importante momento di confronto e di verifica». Continua Cabutto: «L'appuntamento di quest'anno è del tutto speciale: il 1998 è un'annata di grande prestigio e coincide con il ventesimo anniversario della nascita dell'Enoteca, che fu fondata il 14 maggio del 1982».

La manifestazione si svolgerà domenica nel cortile del castello comunale, che fu della marchesa Falletti, la nobildonna che per prima valorizzò il «re dei vini» facendolo conoscere alla corte dei Savoia. S'inizierà alle 10,30 con la presentazione della nuova annata di barolo, che entra in commercio quest'anno, e delle case vitivinicole aderenti all'Enoteca. Quindi, la dedica ufficiale del barolo '98 a Fabrizio Del Noce, legato al Cuneese essendo nativo di Savigliano (figlio del filosofo Augusto Del Noce), già eurodeputato e conduttore di «Linea Verde». Nel corso della serata sarà presentata la miglior partita di barolo '98 abbinata al testimonial, vestita con l'etichetta dell'Enoteca, realizzata quest'anno dal pittore Pierflavio Gallina. Seguirà il pranzo al barolo con proposte del ristorante «La Carmagnole» di Renato Dominici e si concluderà con un concerto strumentale dell'orchestra Presenda.

Il barolo '97 era stato dedicato l'anno scorso a Valeria Moriconi, quello '96 a Giorgetto Giugiaro, il '95 a Gino Paoli.

Com'è tradizione, durante la cerimonia saranno consegnate le onorificenze dell'«Ordine dinastico del barolo» che quest'anno andranno al presidente della Camera di commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello, al giornalista de La Stampa Vanni Cornero, a Giampaolo Cavaliere e Gigi Marsico, autori di volumi sulla Langa.

Il giornalista Fabrizio Del Noce

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Le suggestive storie sulle tante fortificazioni costruite in quattro secoli nell'Alta Valle Roja

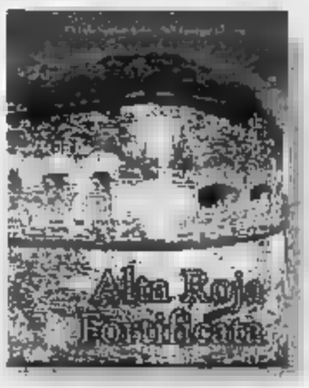
Gianni Martini

Con il caldo tornano transitabili le strade alpine dove è possibile visionare uno straordinario patrimonio architettonico e storico. E' il caso del volume «Alta Roja Fortificata» dove Davide Bagnaschino e Pier Giorgio Corino hanno censito, descritto, raccontato «Dal campo trincerato del Tenda sino alle opere in caverna del Vallo Alpino». Sono 210 pagine (grande formato, copertina rigida, rilegature in filo refle, immagini in bianco e nero e colori, in libreria a 28 euro, editore «Melli Borgone») che consentono le leggere la storia di quest'area di confine e a lungo contesa tra Italia e Francia, attraverso le postazioni militari. Forti, casematte, campi trincerati, muraglioni, garitte, caverne, casermette, piastre, punti di appostamento, ricoveri, sbarramenti, percorsi protetti, gallerie, cunicoli, ricoveri: le valli alpine e in particolare quella tagliata dal fiume Roja accolgono migliaia di manufatti militari. Spesso ben celati, mimetizzati tra roccia e vegetazione, sempre in punti strategici queste costruzioni, molte ancora ottimamente conservate, rappresentano una sorta di «civiltà» nascosta.

Gli autori le hanno visionate, fotografate, ne hanno descritto origini e livello di conservazione, via di accesso e utilizzo nel tempo. Molte vengono presentate abbinate a planimetrie, e fotografie aeree (solo queste di scarso qualità). Lo studio e il volume sono stati realizzati con l'egida dell'«Associazione per gli studi di storia e architettura militare».

Tra le novità da segnalare l'ammodernamento, non solo grafico, della rivista «Pagine del Piemonte» diretta da Alberto Sinigoglia, edita dalla «Priuli & Verlucca» (in edicola a 7 euro e 90 centesimi) con una serie di servizi dedicati al Nord-Ovest da Casale ad Alessandria, da Pinerolo alla Valsusa, da Fossano a Vercelli.

giamar@lastampa.it



STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
[illegible] Tel.
52ème Assemblée régionale de [illegible] choral. [illegible] 21 e [illegible] | [illegible] notes fleuries du Grand Paradis, Lou Tintamaro, Valtournenche, Saint-Vincent e Les chanteurs du ru Herbal*

TEATRE DE LA VILLE: Prem (ore 18-23) tel 0165 230536 (www.delavile.it)
Saison culturelle: cinema [illegible] 16 e [illegible] 20,10 verrà proiettato il film *L'ora di religione*. [illegible] 18.10 e alle 22,10 proiezione da lunedì *mattina*

CHÂTILLON
DES GUIDES: Tel 0166 949 473
NON PERVENUTO

COGNE
GRAND PARADIS: Tel [illegible] 749 373
NON PERVENUTO

COLOMBA VIRLEY
MONTE BIANCO CENTRO [illegible]:
Tel 0165 841 [illegible]
CHIUSO PER FERIE FINO AL 27 [illegible]

SAINT-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
PALAIS: tel 0166 [illegible]
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ARNAD T 0166 510 080
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRÈS VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
[illegible]

PONTEY
ARCINEMA: tel 0125 425084
CHIUSO
BORGO: Tel 0125 641 460.
CHIUSO
POLITEAMA: Tel 0125 641 521
Luce dei miei occhi
(ore 17; 21)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
IMPERO.
Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Montecristo
[illegible] spettacolo unico ore 22.30

[illegible]
Int Tel 015-22.736 - 31.312.
SALA 1. **40 giorni & 40 notti.**
Orario: 20.15, 22.30.
Al martedì 4,50 €
Lire 12.000/10.000
SALA 2: **Irreversibile**
Orario: 20,15; 22.30.
Lire 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €
SALA 3. **The hole**
Orario: 20.15; 22.30
Lire [illegible]/10 [illegible].
Al martedì 4,50 €

DUEDUE.
Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
[illegible] spettacolo unico ore 21.

SOCIALE.
Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI Int. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

[illegible]
ERGA.
Int. Tel 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22.15

[illegible]
ROMERATE Int. Tel. 015-93.899
OGGI RIPOSO.

[illegible]
ANGELUS.
[illegible].

[illegible]
EXCELSIOR.
Int. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO

[illegible]
FELIX.
Int. Tel 015-242.21.18.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]
Int Cir. Tel. [illegible]-256.045
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA.
Int. Cir. Tel. 0161-267.[illegible]
OGGI RIPOSO

PRINCIPE.
Int. Cir. Tel. 0161-259.047.
[illegible]

BELVEDERE DOLBY DIGITAL.
Int. Cir. Tel. 0161-215.018
OGGI RIPOSO

LUX.
Int. Cir. [illegible] 0161-210.375
OGGI RIPOSO

TEATRO BARBIERI.
Via Parini 1 Int. Cir. Tel. 0161-253.378
CHIUSO

SALA EUGENTESCA.
Int. Cir. Tel 0161-252.667.
[illegible]

[illegible]
Int. Cir. Tel. 0161-255.544
CHIUSO.

LUX.
Int. Tel. 0163-22.668.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
CHIUSO

MAZZETTI.
[illegible]. Tel. 0161-466.714.
[illegible]

ITEMA.
Int. [illegible] 338.827-333/4467488.
OGGI RIPOSO.

DEHA. Int. Tel 0161-828 500.
CHIUSO

SOTTOVIA. Int. Tel 0163-54 265
CHIUSO

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web: programmazione cinematografica novarese: www.insolit.it/cinema
ITF. Tel 0321-625 600.
The mothman prophecies
Or 20-22.30 [illegible] fest. e prefest. € 7/5.00 Sab./dom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni € 6.00 escl. sab. dopo le 21)
ARALDO. 0321-474.625
40 giorni & 40 notti.
Or. 20.30, 22.30. Fer. fest. e prefest.: € 6.50/4.50. Lu fer. € 4.50
ELDORADO. Tel 0321 - 624.159
Paris con lei Or. 20.15; 22.30 [illegible] e prefest.: € 6.70/4.70, mar. fer. € 4.70
SACRO CUORE. Tel 0321-465484
La cometa Or. 21 [illegible]
PERNATE
SANT'ANDREA. Info 0321-637153. Sito web: www.geocities.com/salaparrocchiale e www.sitodellaparrocchia.it
OGGI RIPOSO Ingresso cine. € 5.16/rim. & 10
ARONA
[illegible] Info 0322-240 566
OGGI RIPOSO Ingresso cine. € 5.20/3.10
BELLINZAGO
[illegible]
CHIUSO PER FERIE Ingresso: int. € 5.20/4.10
BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
OGGI RIPOSO
Or. 19.45; 22.15
Inge. € 6.50; rid. € 4.50 lun. fer. € 4.50
NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
The mothman prophecies
Or. 20; 22.15. Ingresso cinema € 6.50 rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)
NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81 741
John Q Or. 20.15, 22.15.
Ing. cine. € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).
NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741
Best. Or. 20.15, 22.15
Ing. € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

CARMAGNOLA
BALLARDINI. Tel 0321 - 61.65.23.
OGGI RIPOSO

CASTELLETTO STURA
METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914 283 int. [illegible]. ven. [illegible] sab./dom. 14,30-21.30. Sul web: www.cinemametropolis.it
L'era glaciale
Or.: 20,10. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
John Q
Or.: 22.50. Ingresso € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom € 5.
The majestic
Or. 20. Ingr.: € 7, rid. [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom € 5.
40 giorni & 40 notti
Or.: 20, 22.50. Ingr.: € 7, rid. € 5. [illegible]. giov. sera e sab. pom € 5.
The mothman prophecies.
Or.: 20,10, 22.40. Ingr.: € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom € 5.
[illegible]
Or.: 20-20; 22.40. Sab. e dom. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Irreversibile (vietato min. 18 anni).
Or.: 20.20; 22.50. Sab. e dom. Ingr.: € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Star wars: Episodio II - Attacco dei cloni
Ore 19,50; 22,du Ingr.: € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
L'ora di religione.
[illegible] 22,30 Ingr.: € 7; rid. € 5 [illegible]. giov. sera e sab. pom. € 5

CHIVASSO
CINE TEATRO. Tel. 0321 - [illegible]
OGGI RIPOSO.
Fer. e fes. € 6.00/4.00. lun. fer. € 4.00.

CRESCENTINO
S. PELLICO. Tel. e segr. t. 0321-777.122
OGGI RIPOSO
Ingresso cine. € 5.50/3.50, lun. fer. € [illegible].
Info segreteria telefonica.

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segreteria telefonica.

OMEGNA
SOCIALE
[illegible] Tel 0323 - 61.459
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22

ORATORIO
Tel. 338.1632.876
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (ESTIVA).
Info su segreteria telefonica 0323 - 401 940.
The mothman prophecies
Or. 20,15; 22,30.

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Star wars - Episodio II - L'attacco dei cloni
Or.: 20. 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. Tel. 0323 - 501.964
Casomai
Informazioni [illegible] segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501 964.
Star wars - Episodio II - L'attacco dei cloni
Informazioni orari su segreteria telefonica.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Lantana** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **40 giorni & 40 notti** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
[illegible] Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. **Irreversibile** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTIPLEX corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 7: **The mothman prophecies.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 2: **L'era glaciale** Or.: 15,10; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **John Q.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561 7190. Sala 1: **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Paris con lei** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Francesco Lorenzini 24, tel. 540.605. **L'ultimo treno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Irreversibile** V.M. [illegible]: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CUMI corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The mothman prophecies.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza [illegible] II, tel. 779.60.200: pren. tel. 779.60.300. **Panic Room.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **Non è un'altra stupida commedia** [illegible] Vet. [illegible] 14. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. **L'era glaciale.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20. **40 giorni & 40 notti.** Or.: 16,25; 18,20; 20,15; 22,10 **Star Wars - Episodio II.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,35.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542 422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Una rondine fa primavera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Bellaria via [illegible] 62, tel. 327.2214 **Tanguy.** Or.: 16, 18,15; 20,25; 22,35.
ELISEO [illegible] piazza Solferino, tel. 447.52.41. **Irreversibile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Solferino, tel. 447.52.41. **Amen.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Solferino, tel. 447.52.41. **L'ora di religione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **The [illegible] prophecies.** [illegible]: 15,30; 18; [illegible] 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Acqua limpida sotto un ponte rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
[illegible] 2 [illegible] 241, tel. 661.54.47. **I Tenenbaum.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30
ETOILE via S. Quirico ang. via Roma, tel. 530.353: **Star Wars - Episodio II. L'attacco dei cloni.** [illegible]: 15,30; 19,45; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The mothman prophecies.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI [illegible] - Sala Grucho corso [illegible] 66, tel. 812140. **Matrimonio indiano** [illegible]: 16; 18,10; [illegible]
F.LLI MARX - Sala Chico [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **Paris con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 22,25.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Una rondine fa primavera.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
FRESCOT piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.5373. **Rojal Tenanbaum.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] vallo. Colombo 34 bis, tel 011.580.5768. Vedi lavoro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3023. Sala 1: **Italiano per principianti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Waking life.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 Sala [illegible] **Best.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Ideal 1: Star Wars - Episodio II - L'attacco dei cloni.** Or.: 14, 18,50, 19,40, 22,30. **Ideal 2: 40 giorni & 40 notti** [illegible]. 14,30; 16,30; 16,30; 20,30; 22,40. **Ideal 3: Il Re Scorpione.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30, 22,40. **Ideal 4** [illegible] Or.: 15; 17,30, 20, 22,30 **Ideal 5: Mean Machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
KING via Po 21, tel [illegible] **Don't say a word** [illegible]: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
KING [illegible], Teresa 3, tel. 534.614 **Gosford park.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni** Or.: [illegible] 19,35, 22,25
MASSIMO UNO via [illegible] 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione.** Ore 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Sulle mie labbra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Irreversibile.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible] **Respiro.** Or.: 16;18,10; 20,20; 22,30
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.06.77.856. **Scorpion King** Or.: [illegible] 15,45. **The mothman prophecies.** Or.: 13,05; 1[illegible] 18,45; 22,15. **40 giorni & 40 notti** Or.: 13,35; 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. **Panic Room.** [illegible]: 13,40; 19; 19,50; 22,30. **Irreversibile.** [illegible]: 13,30; 15,45; [illegible] 20,15; [illegible] **Star Wars II - L'attacco dei cloni.** Or.: 13,40; 16,40; 19,40; 22,40. **L'era glaciale.** Or.: 13,45; 15,55; 18,10; 20,20, 22,30. **Star Wars II - L'attacco dei cloni.** Or.: 13,15; 16; 19; 21,50. **Casomai.** Or.: 13,35, 16; 19,45; 22,15 **Non è un'altra** [illegible] **commedia americana** Vet. min. 14. [illegible]: 13,40, 16; 18,10; 20,20; 22,30. **John Q.** Or.: 13,30; 15,45, 18, 20,15; 22,30. [illegible] [illegible] 18; 20,10; 22,30; 0,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mothman prophecies.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **John Q.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Non è un'altra stupida commedia americana.** Vet. min 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] - **LILLIPUT** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Chi lo sa?** Or.: 16; 19; 22.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con** [illegible]: 15,45, 18, 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, [illegible] 650 02.00. Vedi lavoro.
VALENTINO 1. Soul Survivors. Or.: 16,30; [illegible] 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. **Da zero a dieci.** [illegible]: 18,15; 18,20, 20,35; 22,30.

TRAME DEI FILM

AMADEUS. Biografico. Riapparsa nelle sale, arricchito di venti minuti di scene inedite, il capolavoro di Milos Forman.
AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi.
BEST. Drammatico. La vicenda di uno dei calciatori entrati nella storia del calcio: George Best, attaccante del Manchester '60.
BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro al Festival di Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.
CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: le difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
CHI LO SA?. Commedia. Nel suo nuovo lavoro il maestro Jacques Rivette segue il viaggio a Parigi di una compagnia teatrale italiana.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
DRAGONFLY. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
L'ERA GLACIALE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, uno scoiattolo impertinente di nome Scrat, la grintosa tigre Diego.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
IRREVERSIBILE. Noir. Film scandalo del festival di Cannes, racconta di una donna (Monica Bellucci) violentata in metropolitana. L'ex marito e il nuovo fidanzato vogliono vendicarla.
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. [illegible] una chitarra d'amore vivono dei personaggi con due caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.
JOHN Q. Drammatico. Il figlio di un operaio (Denzel Washington) deve essere sottoposto a un' operazione: l'assicurazione non intende coprire le spese, l'uomo è disposto a tutto pur di salvare la vita al suo Michael.
LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia. [illegible] una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
MADEMOISELLE. Sentimentale. Sandrine Bonnaire è Claire, una giovane donna che perde il treno e trascorre ventiquattro indimenticabili ore.
MEAN MACHINE. Avventura. Il capitano della nazionale di calcio inglese viene arrestato e messo in carcere: in prigione diventa allenatore della squadra dei detenuti.
MONTECRISTO. Avventura. Ennesima versione del romanzo di Alexandre Dumas.
[illegible] E' UN'ALTRA STUPIDA [illegible] AMERICANA. Comico. Jake scommette con l'attraente Austin che riuscirà a trasformare Janey, la più brutta ragazza della loro scuola, nella regina del ballo di fine anno.
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
PANIC ROOM. Thriller. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico milionario: la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»).
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro [illegible] racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.
UN GIORNI E 40 NOTTI. Commedia. Per una delusione d'amore, uno studente di San Francisco decide di sottoporsi a 40 giorni e 40 notti di castità.
RESPIRO. Drammatico. Gli abitanti di Lampedusa non sopportano la spensieratezza di Grazia, giovane madre di un'adolescente e di due ragazzi, e il marito decide di mandarla a Milano.
IL RE SCORPIONE. Avventura. Sugli schermi uno [illegible] personaggi de «La Mummia»: Mathayus.
SOUL SURVIVORS. Horror. In seguito a un incidente automobilistico, la giovane sopravvissuta Cassie rimane in uno stato in cui sogni e realtà si alternano.
STAR WARS EPISODIO II. Fantascienza. Approda nelle sale il nuovo kolossal della saga: Amidala, divenuta Senatrice e minacciata, viene affidata alla protezione di Anakin Skywalker.
SULLE MIE LABBRA. Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria di una società immobiliare, la sorda Carla Bhem, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia.
TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene di casa.
I TENENBAUM. Commedia. Riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum.
THE MOTHMAN PROPHECIES. Thriller. La vita del rampante giornalista Richard Gere viene sconvolta dalla morte della moglie: due anni dopo, egli viene mandato a seguire il caso dell'avvistamento di una misteriosa creatura [illegible] una cittadina della Virginia.
UNA RONDINE FA PRIMAVERA. Commedia drammatica. L'esordiente Christian Carion descrive il rapporto tra un anziano contadino burbero (Michel Serrault) e una trentenne parigina (Mathilde Seigner) in fuga dalla città.
L'ULTIMO TRENO. Drammatico. Nel corso della seconda guerra mondiale un undicenne ebreo viene affidato dalla [illegible] famiglia a un contadino per nasconderlo.
WAKING LIFE. Film d'animazione. Acclamato dalla critica americana, il film di Richard Linklater è stato girato con attori e poi trasformato in cartoon. Si descrivono [illegible] incontri del protagonista Wiley.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORTAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

COMUNE DI [illegible] VERCELLESE
PROVINCIA DI VERCELLI
Testo per pubblicazione in estratto

Il Comune di Palazzolo Vercellese, [illegible] procedura ristretta, D.L. 158 del 17/3/1995, in attuazione delle direttive CEE 90/53 e 93/63, indice una gara per l'affidamento in concessione a terzi della gestione della rete degli impianti e relativa erogazione del gas metano.
Termine ultimo per presentare la domanda ore 12,00 del 1 luglio 2002 da inviarsi all'Amministrazione Comunale di Palazzolo Vercellese (Vercelli). Condizioni, modalità, requisiti e quanto altro necessario sono riportati nell'avviso di [illegible] gara a disposizione dei richiedenti [illegible] il Comune di Palazzolo Vercellese - [illegible] Martiri della Libertà n. 8 - cap 13040 Palazzolo Vercellese (Vc) - tel. 0161.818113 - fax 0161.818510
Data 28/5/2002

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vincenzo Esposito

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass

SALDINI srl Agenzia Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI - Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

Agenzia Matrimoniale
"IL SOLE"

L'Agenzia Matrimoniale "Il Sole", non promette nulla di più di ciò che realmente può garantire. Avvalendoci della consulenza di chi [illegible] stato il primo ad aprire un'Agenzia Matrimoniale nel lontano 1982, se non il primo in Piemonte certamente nel Biellese, riteniamo di poter offrire un servizio corretto ed adeguato, svolto con discrezione, professionalità e riservatezza assoluta verso chi si rivolge a noi, al fine di raggiungere lo scopo massimo della vita che è quello di avere una persona accanto per volersi tanto tanto bene. Quindi non più soli. E' sufficiente una telefonata per fissare un appuntamento con un operatore nei nostri uffici, oppure dove vorrete voi [illegible] siete impossibilitati [illegible] venire da noi: insieme vedremo quale può essere la persona più adeguata al vostro carattere [illegible] alla vostra personalità in modo da poter vivere presto un felice futuro insieme.

Via Asmara, 13 - BIELLA
Tel. 015.404550 / 405550 - Fax 015.8407591

L'INAUGURAZIONE E' SABATO. SARANNO ESPOSTE UN CENTINAIO DI TAVOLE CHE POTRANNO ESSERE AMMIRATE FINO AL 9 GIUGNO

Risate al castello con «Umoristi doc»

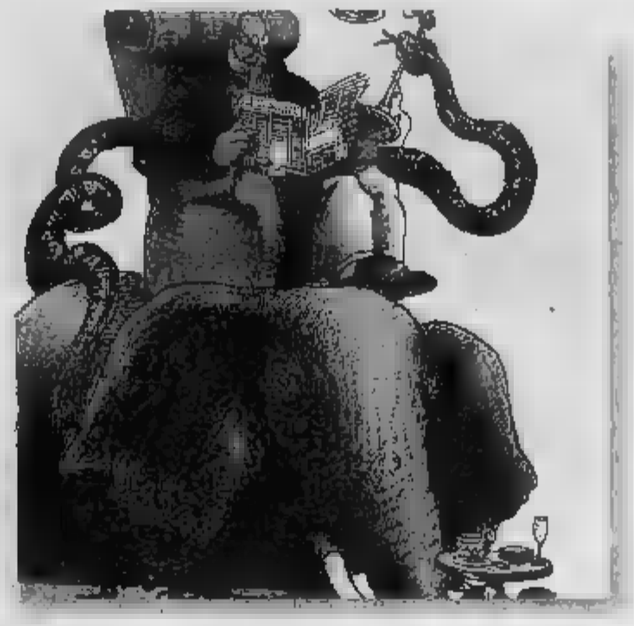
Fossano, torna la rassegna dedicata ai maestri della satira

Vanna Pescatori

Si ride al castello degli Acaja: all'interno dell'imponente struttura, nella sala polivalente che si affaccia sul cortile interno, da sabato al 9 giugno un centinaio di tavole inviteranno ad un sorriso pulito: è questo il motto coniato da Beppe Maiolino, nel 1988, quindici anni fa per la prima edizione di «Umoristi doc», la rassegna di maestri della vignetta satirica che Maiolino ideò con alcuni amici. Ora che Beppe non c'è più, il compito di proseguire l'ha assunto la moglie Maddalena con Emilio Isca, direttore artistico della manifestazione che ha contribuito a far nascere. L'appuntamento è gustoso: nelle cornici si possono ammirare i fatti di cronaca riletti attraverso pochi tratti penna, annotazioni di vita quotidiana, appunti sagaci che mettono alla berlina piccoli e grandi difetti della società. Qualche esempio: in una delle vignette esposte, Isca inventa questo dialogo tra figlio e padre: «babbo vorrei avere un ideale...» «perché, il cellulare non ti basta più?»; e Aloi dedica un pensiero all'arrivo dell'euro: un barbone dal vestito tutto rattoppato e commento della frase «Sparisce per sempre la lire», sospira: «Per me era già sparita del bel pezzo» e subito il tutto diventa anche una amara riflessione. Alcune delle tavole esposte sono un ricordo per gli amici «umoristi doc» che non ci sono più: Cavallo, Danilo, Palombella: i loro disegni trovano posto accanto a quelli di Aloi, Arditò, Athis, Biassoni, Bozzetto, Bruna, Carroni, Chiostri, Coco, Congiu, Contemori, Del Veglio, Fremura, Giuliano, Isca, Marantonio, Mirko, Paparelli, Riz, Sironi, Superbi. Gli stili sono diversi: c'è chi predilige pochi tratti essenziali, come Bozzetto e Mirko, e quelli che come Bruna (delicatissimo il suo «Omaggio a Cavallo») o Superbi, hanno scelto la caricatura per esprimere il loro humour.

Come ogni anno - l'inaugurazione della mostra si terrà sabato alle 16,30 - i protagonisti si ritrovano per festeggiare insieme questo appuntamento che viene realizzato dall'Unitre e dall'Associazione Culturale «Untreinforma» con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano, assessorato alla Cultura del Comune, Provincia e Regione e con il contributo dei Tallone Fratelli orafi artigiani che hanno realizzato in oro e in argento «l'omino che ride», il logo di «Umoristi doc» disegnato da Emilio Isca. L'esposizione si potrà visitare i giorni feriali dalle 15 alle 19, sabato e domenica dalle 15 alle 19 e dalle 20,30 alle 23. L'ingresso è libero e, fino ad esaurimento, a tutti i visitatori verrà dato in omaggio il catalogo con alcune delle vignette più significative e una «ministoria», in 4 in immagini, dei quindici autori di «Umoristi doc».

LE VIGNETTE



IN LOCANDINA

«Fasem festa», L'escabòt presenta il nuovo cd

«Fasem festa - facciamo festa». S'intitola così il cd che l'ottetto di L'escabòt, diretto da Fabrizio Simondi, presenterà venerdì alle 21 nella chiesa di San Giovanni a Caraglio. Il disco, che riunisce diciassette canti per coro a voci dispari e registrati dal vivo della tradizione occitana, prevalentemente tratti occasioni festa, è stato pubblicato dall'associazione culturale Lou Dalfin. Il compact fa parte di progetto di raccolta e di riproposta dei suoni delle valli d'Oc, voluto da Sergio Berardo e Stefano Deglioanni, che prevede altre discografiche. [v. p.]

Marce dall'Europa, a teatro la banda

Le migliori marce d'Italia e d'Europa è il tema originale del nuovo della banda musicale di Grignasco diretta dal maestro Fabrizio Platini, in calendario per venerdì alle 21 al Teatro società operaia del centro novarese. Il gruppo proporrà repertorio con l'inno di Mameli, una Rapsodia con le più classiche canzoni napoletane e un gran finale con danze popolari slave e «Faust Ballet» di Gounod. [p. u.]

Dolci e miele per il vino novarese in mostra

Inaugurata la trentunesima edizione della «Mostra del vino», sulle colline del medio Novarese. La manifestazione, promossa dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune, propone etichette di prima qualità, degustazioni a base di miele, dolciumi, formaggi e salumi «made in Valsesia». Il tutto sino al 16 giugno, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (dalle 15 alle 19), il sabato e la domenica (dalle 9 alle 19). [p. u.]

Jazz e rhythm and blues in piazzale delle Fonderie

Si chiude venerdì sera il circuito musicale itinerante di «Jazzandblues Tracks» organizzato dall'assessorato Cultura della Provincia di Vercelli con il Comune, in collaborazione con i Ragazzi della via Blues e Centro Vercelli Musica. Alle 21, nel piazzale delle Fonderie, terranno concerto i gruppi Nocciolo della Questione con un repertorio di rhythm and blues mentre Still Dream Trio seguirà un percorso di jazz d'avanguardia. [g. bar.]

BIELLESE

Al cineteatro Erios un concorso internazionale

Venerdì alle 21 al cineteatro Erios s'inaugura il Concorso internazionale di interpretazione strumentale-vocale «Viglianoviva». In programma il concerto dei vincitori dell'edizione 2001. Sabato sempre alle 21 è annunciata una serata di gala con l'Orchestra giovanile tedesca di Lundinghausen mentre domenica dalle 9 alle 17 il concorso entra nel vivo con la selezione dei concorrenti. Alle 21 il concerto dei vincitori. Ingresso gratuito. [p. g.]

SI SORRIDE TRA GLI STAND CON LO STRAMPALATO FAN DI BRUNO PIZZUL, CRESCIUTO NEL LABORATORIO DI ZELIG

Mandi Mandi invita alla Fiera sul lago

Il comico di «Mai dire gol» di scena ad Arona

ARONA

In fiera fino a tarda sera, per stand e cabaret. La nuova edizione della Fiera del Lago Maggiore raduna come di consueto tanti espositori e non dimentica la voglia di fare festa dopo cena, nella splendida cornice del Lago Maggiore e della città rivierasche illuminate. Il programma dell'area spettacoli è interessante. Ospiti di punta, Stefano Chiodaroli, che si è esibito ieri, mentre domani arriva Marco Milano il demenziale Mandi Mandi.

L'appuntamento comico è fissato per le 21,30. Molti ricorderanno Milano come lo strampalato personaggio fan di Bruno Pizzul, che sostiene personalmente. Indimenticabili le sue interviste ai calciatori. L'esordio negli Anni Ottanta, con la compagnia Trio Pastello, realizzando spettacoli di piazza, mangiafuoco e clownerie. Ne vorranno otto anni, e qualche solitaria esperienza nel mondo del cabaret, per arrivare al palcoscenico, alla vittoria di importanti rassegne, come il festival «Città di Milano» e il «Città del Riso» di Vercelli. Nel laboratorio Zelig ('98) ha raffinato il suo repertorio. Spalla di Teo Teocoli e Faccia Tosta, Marco Milano è diventato poi famoso nell'allegra brigata di «Mai dire gol». Tra i suoi tormentoni di successo, «Ho qualche cosa?».

Sabato colonna sonora con i canti di montagna A Nebbiuno, sulle colline del Vergante, è invece atteso Daniele Raco il «misogino geniale» lanciato da Paperissima e Happy Channel

Marco Milano-Mandi Mandi e (a destra) Daniele Raco

La lista degli eventi aronesi proseguirà fino al 9 giugno: rendo il programma, sabato canti di montagna del Coro Cai aronese «La Rocca», lunedì il Texas blues «Srv. Tribut Band», venerdì 7 serata con «La Banda di Stunàa» di Sesto Calende, gruppo di noti professionisti della del lago, che suonano motivi bandistici in abiti femminili.

Ma non è solo Arona ad aprire il sipario del cabaret: questa sera, intorno alle 22, sulle colline del Vergante è atteso Daniele Raco, ospite del pub «Molly Malones» di Nebbiuno, che dedica il mercoledì agli «dolci della risata». Si presentarsi, Daniele si definisce «Grasso, pigro, misogino, geniale. Molti si sentono indignati e offesi dal spettacolo la volta dopo ancora lì ad ascoltarlo, La Tv mi vuole ma io non ci patisco». I passaggi televisivi lo hanno reso famoso quelli quasi obbligati, da Paperissima a Seven Show e Happy Channel. [c. m.]

PONDERANO: VENERDI' SUONANO I DIAFRAMMA E SABATO C'E' GIULIANO PALMA

Babylonia, è live made in Italy

Domani sulla pedana biellese salgono i Punkreas

Paola Guabello

PONDERANO

Tre giorni di live a colpi di punk e rock genuino «made in Italy». Domani sera sulla pedana del Babylonia approdano Cippo, Pablino, Flaco, Paletta e Noyse. Totale: i Punkreas, la band sinonimo di skacore, di energia da vendere, ritmo e passione. Dopo «Pallo», l'ultimo cd che è stato un successo, adesso la formazione ha messo in cantiere un nuovo album che proporrà «in rodaggio» e naturalmente in anteprima nel music club biellese (porte aperte alle 21.30, show alle 22.30, ingresso 9 euro).

Venerdì i riflettori di Ponderano si accenderanno per un'altra formazione esplosiva, i Diaframma. Hanno fatto, Litfiba, Moda e CCCP, la storia del rock italiano Anni 80 e 90, rimanendo uno dei pochi gruppi di culto che prosegue con coerenza un percorso musicale divenuto prezioso punto di riferimento per molte band contemporanee. Il nuovo cd «Il futuro sorride a quelli come noi» sarà presentato al Babylonia dalle 23,15 le porte si aprono alle 10,30, ingresso 8 euro).

I Punkreas domani sera aprono il fine settimana live del Babylonia a Ponderano La skacore band italiana sulla pedana biellese proporrà in anteprima il suo nuovo album ancora in fase di rodaggio

Il fine settimana si conclude sabato alla grande Giuliano Palma, vecchia conoscenza del music club biellese. Questa volta il leader dei Blue Beaters corre solo, «pilota senza scuderia», dice una canzone del primo registrato a nome, ancora fresco di stampa. Niente più Casino Royale, e rocksteady-band che da sempre lo accompagna suoi tour: «King Giuliano» si sugli echi delle storie passate rimbalzando sul presente e mischiandosi con l'attualità. Insieme a lui dal vivo, schegge di Blue Beaters e Reggae National Tickets (porte aperte alle 22.30, show alle 23.30, ingresso 11 euro).

NOTE A «LE BALADIN»

Jazz Manouche con il trio acustico e Piozzo

PIOZZO. E' un trio acustico protagonista del mercoledì live do «Le baladin». Il gruppo è nato a Torino, circa due anni fa, dall'incontro di musicisti di differente estrazione, con una consolidata esperienza professionale e con l'intento di far conoscere ad un pubblico più vasto la cultura e la tradizione musicale degli zingari Manouche.

Il panorama chitarristico europeo esiste una tradizione strumentale che ha le sue radici nella cultura dei nomadi Manouches (una delle principali famiglie zingare del continente). Una tradizione in cui la musica più autenticamente gitana, già di per sé frutto della fusione di varie culture, assorbe gli elementi ritmico-armonici del jazz americano e che è stata resa nota in tutto il mondo dallo smisurato talento di Django Reinhardt. [a. f.]

SABATO SERA AL CIVICO

Varallo, cori a raduno per celebrare l'Anno della montagna

VARALLO. E' in programma alle 21 di sabato la quindicesima edizione della rassegna «Valsesia Cori» al Teatro Civico. La serata si svolge nel contesto delle manifestazioni che la sezione Cai locale ha dedicato all'Anno internazionale delle montagne, dichiarato dall'Onu. Il programma prevede l'esibizione del coro Varade del Club alpino italiano di Varallo diretto da Romano Beggino che ospita la corale Isorella di Savignone (provincia di Genova) diretta da padre Tarcisio Raimondo ed il coro Cai Raffaele Casimiri di Gualdo Tadino (provincia di Perugia) diretto da Claudio Felice Pericoli. Nel repertorio del concerto (in tre parti) ci saranno classici brani per gruppi polifonici. Da «La montagna» a «Stelutis Alpinis» e «La pastora», senza dimenticare alcuni canti elaborati, ripresi dalla tradizione italiana, come «Il Carnevale di Venezia» ed il «Cantico delle creature». Info, alla sede Cai di Varallo: 0163/51930. [g. bar.]

HA SCRITTO ANCHE LA SCENEGGIATURA. MARTEDI' LA PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA, LANCIATA DA DUE CONSOLI DEL GUATEMALA

Un'attrice alessandrina protagonista di uno spot sociale

Cinzia Sasso affianca Danny Quinn in un appello per le adozioni a distanza

L'attrice alessandrina Cinzia Sasso

Brunella Vescovi

ALESSANDRIA

Uno spot televisivo diffuso su scala internazionale per incoraggiare l'adozione a distanza dei bambini del Guatemala ha come protagonista femminile un'attrice alessandrina. Cinzia Sasso, 31 anni, affianca sullo schermo Danny Quinn, attore e modello figlio dell'indimenticabile Anthony. Lo spot è nato da un'iniziativa dei consoli del Guatemala di Trieste e di Milano: è già andato in onda sulle reti Mediaset, attualmente viene proposto su Stream e prossimamente lo sarà sulla Rai (se ne è parlato recentemente a «La vita in diretta») e sui importanti canali stranieri tra i inglesi Sky e Bbc.

Prodotto dalla Filmaster per la regia di Luca de Rosa, è stato girato al teatro Cartocci di Roma e doppiato in quattro lingue: la campagna sociale sarà ufficialmente presentata martedì a Palazzo Giureconsulti di Milano e ha ottenuto anche il patrocinio di Luciano Pavarotti che duetta con Stevie Wonder nella colonna sonora.

La scelta dei testimonials è stata dettata dalla volontà di dare un'impronta internazionale allo spot, rivolto al pubblico di tutta Europa. Quinn è di origine messicana, mentre come interprete femminile si è puntato su Cinzia Sasso per la dolcezza dei suoi lineamenti e le sue caratteristiche mediterranee. «La proposta mi è stata fatta dopo uno spettacolo in un locale di Milano a fianco dell'attore Pietro Ghislandi - spiega Cinzia -: ho accettato con molto entusiasmo, viste le finalità sociali del progetto e la cosa mi è talmente affascinata che ho chiesto di contribuire alla stesura della sceneggiatura».

Sullo schermo appaiono e scompaiono, in dissolvenza, i volti due interpreti alternati a suggestive immagini del Guatemala. Nel dialogo si fa riferimento alla bellezza e all'ospitalità di questo Paese, che purtroppo non ha le condizioni economiche necessarie per assicurare a tutti i bambini un'istruzione e condizioni di vita dignitose. Di qui l'appello che chiude lo spot: «Realizza un sogno. Adotta un bambino a distanza».

Cinzia Sasso ha lavorato per anni come modella pubblicitaria, ha poi avuto qualche esperienza teatrale ed è comparsa nella fiction «Vivere» di Canale 5 e nella sitcom «Don Luca», con Luca Laurenti e Paolo Ferrari. Nel suo sito (www.cinziasasso.it) da poco inaugurato si possono anche scaricare le immagini dello spot.

Tra i partner della campagna c'è anche l'associazione Azione aiuto, affiliata ad ActionAid Alliance, una rete di organizzazioni non governative impegnate nella lotta alla povertà nel sud del mondo, attraverso progetti di sviluppo multisettoriale in Asia, Africa e America Latina. Si occupa anche di sensibilizzare istituzioni e opinione pubblica in Europa e negli Stati Uniti sui temi dello sviluppo economico e sociale. L'alleanza è supportata dall'impegno attivo di più di 500.000 cittadini in Europa ed i programmi coinvolgono oltre 7 milioni di persone in più di 40 Paesi nei tre continenti.

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

Impatto/TORINO

LUNEDI' 3 GIUGNO DALLE 20,30 AL SAFARI PARK DI POMBIA LA PREMIAZIONE DEI VINCITORI DEL REFERENDUM PROMOSSO DA «LA STAMPA» PER I GIOVANI CALCIATORI

Golden Boys, cinque giorni alla grande festa

Alessia Merz madrina della serata. Ci sarà anche Bruno Lauzi

Cinque giorni all'Evento. Cinque giorni alla premiazione del Golden Boys edizione 2002, il referendum ideato da La Stampa per i giovani calciatori del Piemonte. Che, come l'anno passato, si terrà nell'incantevole scenario del Safari Park di Pombia, il più grande giardino «zoologico» aperto del Nord Italia.

Tutti invitati, naturalmente, a questa sesta edizione del concorso, premiati e non, genitori, parenti, amici dei vincitori.

Anche perchè si può programmare una giornata niente male visto che dalle 14 l'ingresso sarà gratuito e in questo paradiso verde di 500 mila metri quadri si potrà trascorrere, in attesa della premiazione serale un pomeriggio denso di attrattive.

Infatti si potrà girare in auto nel grande giardino e incontrare tigri, antilopi, giraffe, rinoceronti, ippopotami, il rarissimo leone bianco e cantinaia di altre specie. Oltre agli animali esotici ci sono quelli della fattoria e poi un fantastico acquario e l'inquietante rettilario.

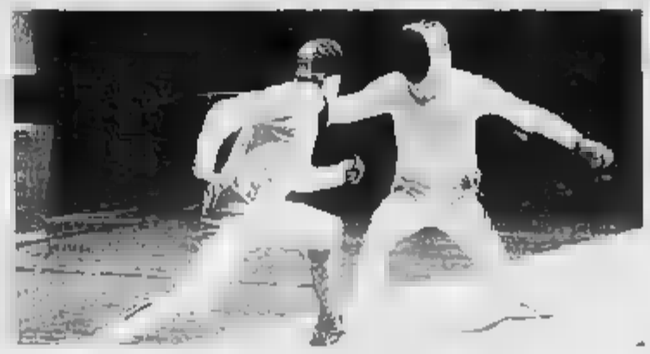
E quest'anno il «Safari Park» è stato completato con lo «Jurassik park», dove sono stati ricostruiti a grandezza naturale gli esemplari che vivevano sul nostro pianeta milioni di anni fa, un'oasi botanica ricchissima di fiori e piante e l'inedito «percorso giungla». Insomma c'è solo da sbizzarrirsi.

Tutto questo messo a disposizione dei partecipanti alla grande festa di premiazione che oltre a «La Stampa» vede partecipi come sponsor la Banca popolare di Novara e Bra Servizi ecologici.

Poi in serata il ruolo di primattori verrà assunto dai giovani protagonisti del Golden che avranno oltretutto per l'occasione una madrina d'eccezione: Alessia Merz. Sarà lei assieme a Maurizio Di Maggio a condurre la manifestazione di lunedì prossimo.

E sarà lei a chiamare sul palco tutti i campioncini che riceveranno una targa appositamente ideata per loro da «La Stampa». Poi tra una premiazione e l'altra sul palco si esibiranno Bruno Lauzi, le cui canzoni hanno fatto epoca, e Renzo Sinacori, cabarettista siciliano di nascita, ligure di adozione e milanese di residenza. Toccherà a lui, con le gags e le sue battute al fulmicotone, coprire gli spazi della comicità.

Insomma una serata da non perdere per tutti i partecipanti al Golden 2002. Appuntamento dunque al Safari Park di Pombia. (r. eym.)



In alto Bruno Lauzi, Alessia Merz e Renzo Sinacori. Sopra un assalto di Milanoli

LE CLASSIFICHE FINALI

Ecco i primi tre classificati relativi alle vercellesi protagoniste della sesta edizione del Golden Boys.

Primi calci: Mattia Beccaro (Santhià) 2.865 voti; Vittorio Borgognoni (Scuole Cristiane) 99 voti.

Pulcini: Marco Lanoini (Santhià) 2.812; Riccardo Ronza (Santhià) 862, Paolo Mazza (Santhià) 347.

Esordienti: Francesco Rava (Santhià) 2.812; Massimo Totaro (Pro Vercelli) 1.209; Andrea Castellani (Pro Vercelli) 146.

Giovanissimi: Andrea Franco (Santhià) 2.812; Daniele Bonfiglio (Cavaglià) 807; Alberto Fabiano (Scuole Cristiane) 99.

Allievi: Daniele Esposito (Santhià) 2.812; Paolo Michelini (Scuole Cristiane) 99; Stefano Paggio (Piemonte Sport) 84.

Juniores: Antonio Floresta (Santhià) 2.812; Giuseppe Bolognesi (Scuole Cristiane) 133; Diego Braghin (Piemonte Sport) 84 voti.

Il concorso «campione del 2001» ha visto il trionfo del presidente della Pro Vercelli Nino Prunelli con 2.149 preferenze. Seguono Giovanni Pellielo e il campione del mondo di spada Paolo Milanoli 945. (fa. mi.)

BABY

NELLA FINALE PER ALLIEVI 4-3 ALLA PRO

Alla Cossatese il «Primavera»

SANTHIA'

E' calato il sipario sui tornei «Primavera 2002» organizzati dal Santhià. Grazie anche alla bella giornata, il pubblico ha assistito numeroso alle gara del memorial Maurizio Coggiola, riservato alla categoria Allievi che, sin dal mattino, hanno coinvolto le formazioni impegnate.

A imporsi è stata la Cossatese che, nell'atto conclusivo, ha piegato ai rigori la Pro Vercelli (4-3) dopo i tempi regolamentari si erano chiusi sullo 0-0. Non è mancato, dunque, lo spettacolo, con incontri tirati sin dai gironi di qualificazione: in pratica un solo match (Pro Vercelli-Santhià) si è chiuso con un largo vantaggio (4-0).

Per il resto sfide equilibrate, con classifiche corte. Soprattutto nel gruppo B dove la Cossatese ha superato il turno grazie allo 0-0 contro il Cavaglià e al sofferto (2-1) contro l'Ivrea nell'ultima sfida.

Gli eporediesi si sono poi consolati con il terzo posto, vinto ai rigori (3-2 sul Trino). E sempre dal dischetto il Cavaglià si è aggiudicato il quinto posto a scapito del Santhià, unica formazione a chiudere senza successi il torneo.

Oltre ai premi di squadra, sono stati assegnati, come vuole la tradizione, anche riconoscimenti individuali: De Rosa della Cossatese è stato giudicato miglior giocatore del torneo, trinese Zoboli è risultato l'estremo difensore ideale della kermesse santhiatese. (r. s.)

PUGILATO

SPETTACOLO SUL RING DI BORGOSESIA

Travaglia super sconfigge Trallo

E' stata davvero una grande serata di pugilato, quella organizzata al Milanaccio di Borgosesia. E a incendiare il pubblico, davvero numeroso, sono stati soprattutto i combattimenti che hanno messo di fronte gli atleti valsesiani a quelli della Boxing Vercelli. «Nel complesso - sottolinea l'allenatore del club biccionaro Gianni Caccavo - siamo soddisfatti del comportamento dei nostri ragazzi. Soprattutto della maturità che stanno dimostrando i pugili più giovani».

Due i successi per il team vercellese: il leggero Massimo Serra ha sconfitto ai punti Martini del Barge: avversario - ricorda Caccavo - che pur avendo alle spalle una ventina d'incontri, non ha potuto nulla contro la velocità di Serra».

L'altra vittoria è arriva grazie ad Alfonso Pomelari capace di piegare in quattro riprese il valsesiano Rigo: «Era rivincita del combattimento di aprile al Pala Piacco - dice il tecnico - quando, solo per squalifica, Pomelari non era riuscito a far proprio il match».

A vendicare Rigo ci ha pensato Travaglia, punta di diamante del Borgosesia e protagonista, assieme a Pietro Trallo del combattimento, forse, più spettacolare: «E' stato davvero un incontro emozionante, nel quale strategia e combinazioni di colpi strappa-applausi l'hanno fatto da padrone. Alla fine l'ha spuntata Travaglia grazie alla propria maggior esperienza» conclude Caccavo. A completare la riunione il successo del borgosesiano Maioni (ko tecnico su Pinto) e il «no contest» di Prandino e Noce contro due rappresentanti della Boxe Grasso. (p. m. f.)

REVIVAL

APPUNTAMENTO SABATO POMERIGGIO ALLO STADIO «LA MARMORA» CON TANTI OSPITI PRESTIGIOSI

Centenario, festa con Pulici e Altafini

Una sfida tra vecchie glorie di Biellese, Juventus e Torino

BIELLA

Pulici, Altafini, Sivori. Ma anche Zaccarelli, Morini, Cuccureddu, Marocchino o forse i due Sala, Claudio e Patrizio.

Sono alcuni dei protagonisti che hanno risposto all'invito del club della Biellese vecchie glorie per partecipare alla partita in programma sabato pomeriggio al «La Marmora», organizzata per proseguire nel migliore dei modi i festeggiamenti Centenario di fondazione della società bianconera.

Sul verde dello stadio comunale si sfideranno così una rappresentativa della Biella e una formazione mista di Juventus e Torino, con giocatori che per una volta metteranno da parte la storica rivalità per vestire la stessa maglia.

L'elenco dei «convocati» è lungo e zeppo di nomi prestigiosi. Oltre a quelli già citati, completano la lista Santin, Colombo, Comi, Mazzia, Leoncini, Benedetti, Chiarenza, Maggiora, Ciarelli, Maggioni, Morello, Fochesato, Finetto, Casciani, Accorsi e Beppe Zanelli. Un invito è stato spedito pure a «gemello del gol» Graziani, il quale però è ancora impegnato nei play-out con il suo Catania.

Paolino Pulici, durante un contrasto aereo con l'indimenticato capitan Schiavi

La giornata di festa comincerà alle 15, con una partita che vedrà impegnate le due formazioni Esordienti di Biellese e Juventus in tempi di 30 minuti. A corollario del match (prima, durante l'intervallo e alla fine) suonerà la banda musicale cittadina «Giuseppe Verdi», diretta dal Follis

A seguire toccherà alle vecchie glorie, concludendo così la giornata vede il patrocinio dell'amministrazione comunale tramite l'assessorato allo Sport di Vittorio Barazzotto

Intanto, sempre nell'ambito del Centenario di fondazione bianconera, Biellese, Cossatese e Lessona calcio hanno organizzato uno stage estivo per futuri campioni, età compresa tra i 6 ed 16 anni. L'iniziativa si svolgerà dal 17 al 29 giugno negli impianti comunali Lessona e oltre al calcio ci sarà spazio anche al nuoto, il martedì e il venerdì pomeriggio.

Per informazioni si può telefonare nelle rispettive sedi del club ai numeri 015-8407302, 9842327 e 981577. (d. p.)

BASKET

POTREBBE VALERE IL RIPESCAGGIO NELLA SERIE

Ora nel mirino della Pfv c'è la seconda posizione

CIGLIANO

Ultimi fuochi per il basket giocato, con Pfv e Cigliano vicine al loro rispettivi traguardi.

Nel torneo di serie C femminile, il biancoblù, dopo aver vinto neppure giocare la sfida interna contro il Gandhi (le torinesi sono presentate sul parquet del Pala Piacco) hanno, in pratica, ipotecato il quarto posto. «Bisognerà attendere il verdetto ufficiale del giudice sportivo - confermano i dirigenti della Pfv - ma è chiaro che i due punti non dovrebbero sfuggirci». In questo caso le vercellesi salirebbero, a due giornate dal termine del campionato, a quota 40 quota irraggiungibile Bienaschese, Chieri e Borgomanero che tallonano a 34 punti le biciclolane.

E il quarto posto potrebbe aprire interessanti prospettive in chiave d'eventuali ripescaggi nella serie cadetta, qualora vengano confermate le voci che vogliono la creazione di una B regionale a dodici squadre.

In teoria la Pfv potrebbe anche l'aggancio a Cuneo e Piossasco, ferma a 44 ma costrette ancora al loro turno di sosta: si tratterebbe, comunque, di un'impresa più che altro per le statistiche, considerando che, con gli attuali regolamenti, solo la prima classificata ha diritto alla promozione in C. E questa poltrona è virtualmente occupata dalla Junior Rivoli.

Il prossimo impegno vedrà la Pfv ancora al Pala Piacco: stavolta contro il Bra, fera'ultimo della classe. L'incontro verrà anticipato a sabato, gli impegni di alcune giocatrici biancoblù con la rappresentativa regionale.

In serie C2 maschile, invece, il Cigliano si è aggiudicato la gara uno della finale play off contro il Trecate: domani alle 20,30 il ritorno in terra novarese. (p. m. f.)

VITTORIA SQUADRA NELLA SECONDA PROVA DEL CAMPIONATO PROVINCIALE DI MOUNTAIN BIKE. LE CLASSIFICHE INDIVIDUALI

Il Team Prina conquista il traguardo di Zubiena

BIELLA

Si è corso sulla strada della Serra il trofeo Comune di Zubiena gara valida seconda prova del Campionato provinciale di mountain bike, organizzato dal Biellabiking. Ecco le classifiche suddivide per categoria.

Cadetti: 1° Massimiliano Cossato, Bican Cycling Team (tempo 1h12'28); 2° Emiliano Painto, Val Mos Ciclismo; 3° Guglielmo Broglio, Pro Loco Veglio; 4° Luca Orlandi, Biella Biking; 5° Pietro Mininni, Bican Cycling Team.

Junior: 1° Luca Anceliero, Equipe Bellini La Container (1:21:29); 2° Federico Manenti, Equipe Bellini Cossato; 3° Fausto Rosas, Rondello Master Bike; 4° Matteo Orlandi, Biella Biking; 5° Paolo Perotto, Equipe Bellini La Container.

Senior: 1° Henner Funk, Fulvia Pagluighi Cicli (1h21'27); 2° Roberto Clementi, Team Locca; 3° Dario Travaini, Nonsolofango Team; 4° Gilberto Dal Ban, G.S. Pedale Biellese-Cicli Bertinetti; 5° Gian Luca Bonzani, Val Mos Ciclismo.

Veterani: 1° Alessio Fangazio, Val Mos Ciclismo (1h21'35); 2° G.Luca Cerruti Biondino, Val Mos Ciclismo; 3° Paolo Canova, Biella Biking; 4° Gianni Battani, Biella Biking; 5° Roberto Martinotti, Team Pedale Pezzo.

Gentlemen: 1° Giglio Verzoletto, Val Mos Ciclismo (1h11'11); 2° Alessandro Jaccod, Pedale Canavesano-Tessiore Cicli; 3° Adriano Casagranda, Val Ciclismo; 4° Paolo Boggio, Biella Biking; 5° Rosario Manno, G.S. Pedale Biellese-Cicli Bertinetti.

Super gentlemen: 1° Ecio Gulmini, Andornese Pro Loco (1h06'07); Armando Campesato, Fulvia Pagluighi Cicli; 3° Fedele Pignataro, F.lli Team; 4° Guido Tessiore, Team Valle Cicli Tessiore; 5° Giacinto Francini, G.S. Pedale Biellese-Cicli Bertinetti.

Primavera: 1° Gabriele Battaglia, Team Prina Mtb (38'26); 2° Edoardo Bernascone, Team Prina Mtb; 3° Edoardo Garruto, Fulvia Pagluighi Cicli; 4° Luca Prina, Team Prina Mtb.

Gli specialisti della mountain bike si sono dati battaglia sulla strade della Serra nel trofeo «Comune di Zubiena»

Debuttanti: 1° Enrico Alfisi, Team Prina Mtb (1h02'58); 2° Marco Prina, Team Prina Mtb; 3° Fabio Grosso, Team Prina Mtb; 4° Marco Chiocchetti, Team Pedale Pezzo; 5° Giorgio Fois, Val Mos Ciclismo.

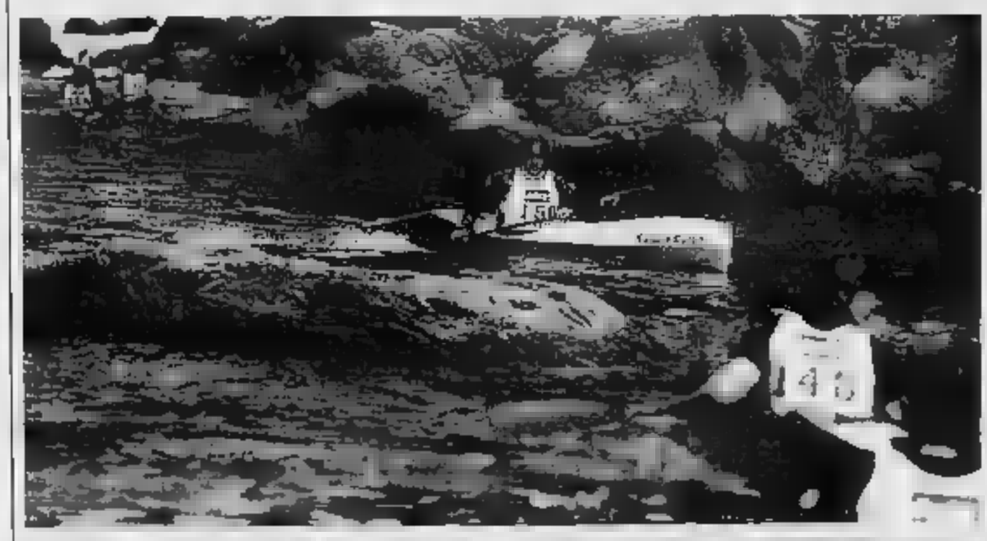
Donne: 1ª Nicoletta Tiengo, Equipe Bellini La Container (1h16'09); 2ª Chiara Gialain, Pro Loco Veglio.

Classifica per società: 1ª Team Prina Mtb; 2ª Val Mos Ciclismo; 3ª Biella Biking; 4ª Fulvia Pagluighi Cicli; 5ª G.S. Pedale Biellese-Cicli Bertinetti. (d. p.)

Stasera a Varallo la cerimonia di apertura della rassegna iridata che vede in lizza 26 Nazioni

Mondiali di canoa, è il giorno del debutto

Domani le prove, poi fino a domenica le discese per i titoli



Ultimi due giorni di prove sul tratto di gara lungo il fiume Sesia. Da venerdì a domenica si assegneranno i 12 titoli indati

VARALLO

Con una suggestiva [illegible] nel cuore di Varallo, città storica della Valsesia, si aprono questa sera i XXIII Mondiali di discesa fluviale [illegible] canoa e kayak.

Una [illegible] iridata che sarà una grande festa di sport ma pure un evento di richiamo sul piano turistico e promozionale della provincia di Vercelli. Saranno assegnati dodici titoli tra venerdì e domenica, mentre la giornata di domani sarà dedicata [illegible] prove ufficiali per determinare la lista di partenza della classic race.

Ma non sarà soltanto una settimana dedicata alle gare agonistiche. [illegible] comitato organizzatore presieduto da Paolo Ferraris ha messo a punto anche [illegible] nutrito programma di manifestazioni collaterali, che inizieranno proprio questa sera. Alle 18 tutti gli ospiti internazionali saranno ricevuti sulla rocca [illegible] Sacro Monte di Varallo, lo straordinario complesso religioso considerata la «Gerusalemme valsesiana», quindi alle 21 nella centrale piazza Mazzini inizierà la suggestiva cerimonia di apertura dei Mondiali. Un appuntamento al quale sono attesi migliaia di spettatori.

Le delegazioni delle varie Nazioni sfileranno con le bandiere, quindi si terrà la parata dei volontari e delle associazioni, poi sul palco saliranno le autorità sportive e civili per il taglio del nastro e il giuramento degli atleti. E' prevista anche la partecipazione dell'assessore della Regione Piemonte sport e turismo Ettore Racchelli. A quel punto si [illegible] via allo show, [illegible] la cantante Stefania Aggio e [illegible] uno spettacolo particolare di luci, colori e fuochi artificiali, un mix mai sperimentato prima in Italia.

Altra serata di grande richiamo [illegible] quella in programma domani [illegible] Borgosesia al teatro comunale di via Sesone. [illegible] parlerà [illegible] giovani [illegible] [illegible] sport, con filmati musica dal vivo, la partecipazione di giornalisti e campioni del mondo della canoa tra cui l'olimpionico Antonio Rossi. Poi da domani si inizierà a fare sul serio sul piano agonistico. Al mattino dalle [illegible] alle 12 (con diretta su Raisport satellite o leggera differita su Eurosport) [illegible] in programma le discese cronometrate lungo il tratto della classic [illegible] (3.800 metri [illegible] Scodellò e Scopa) che determineranno gli ordini [illegible] partenza. Venerdì invece si entrerà nel vivo delle competizioni, con l'assegnazione dei primi titoli: è in programma la prova individuale della classic race. [illegible] sfideranno 186 atleti di [illegible] Paesi per quattro medaglie d'oro, vale a dire canoa canadese [illegible] monoposto e biposto (C1 [illegible] C2), kayak singolo (K1) sia maschile sia femminile.

Ancora spettacolo sabato mattina con la gara a squadre della Classic [illegible] per ogni nazionale partiranno tre atleti contemporaneamente e il tempo sarà rilevato al passaggio del terzo sulla linea d'arrivo. Domenica invece, ecco le medaglie della «discesa sprint», cioè la disciplina nuova del Mondiale che si disputerà in due manches con somma dei tempi su [illegible] tratto più corto, di circa seicento metri, tra Pila e Scopello con la possibilità anche per il pubblico disposto lungo il fiume di vedere gli atleti a occhio nudo dalla partenza all'arrivo.

LA [illegible] PRESENTE COL NUOVO MARCHIO

Il Piemonte
scopritelo adesso

Il nuovo marchio della Regione accompagna i Mondiali valsesiani

Grande accoglienza. [illegible] questa una delle parole d'ordine del comitato organizzatore dei Mondiali valsesiani di canoa. Accoglienza per dirigenti, atleti e giornalisti ma anche e soprattutto per il pubblico che nel fine settimana raggiungerà la zo[illegible] [illegible]le gare. Per evitare problemi [illegible] viabilità è stato allestito un grande servizio d'ordine che si occuperà [illegible] dettagli del traffico [illegible] dei parcheggi. I parking saranno ampi e disponibili e ognuno di questi sarà servito [illegible] [illegible] navetta che circolerannno per l'intera giornata portando [illegible] gente da [illegible] punto all'altro del campo di gara. Naturalmente l'utilizzo delle navette sarà completamente gratuito così come l'accesso al fiume e l'ingresso a tutte le manifestazioni di supporto. Le fermate sono previste in corrispondenza delle casette in legno che fungeranno da punto informazioni. Qui si potrà ricevere ogni notizia sulle gare e pure sul territorio. Sarà infatti distribuito il materiale informativo messo a disposizione da Atl e Atr e [illegible] modo particolare dalla Regione Piemonte, il cui assessorato allo sport e al turismo ha contribuito in maniera sostanziale al sostegno dell'avventura mondiale. Anche in Valsesia la Regione presenterà il suo nuovo marchio turistico con lo slogan «Il Piemonte, scopritelo adesso».

mazda

LA GAMMA MONOVOLUME MAZDA: tecnologia, grinta, comfort e disign

*CON UN CONTRIBUTO SULL'USATO NON CATALITICO FINO A € **2065,83***

VIENI A PROVARLA

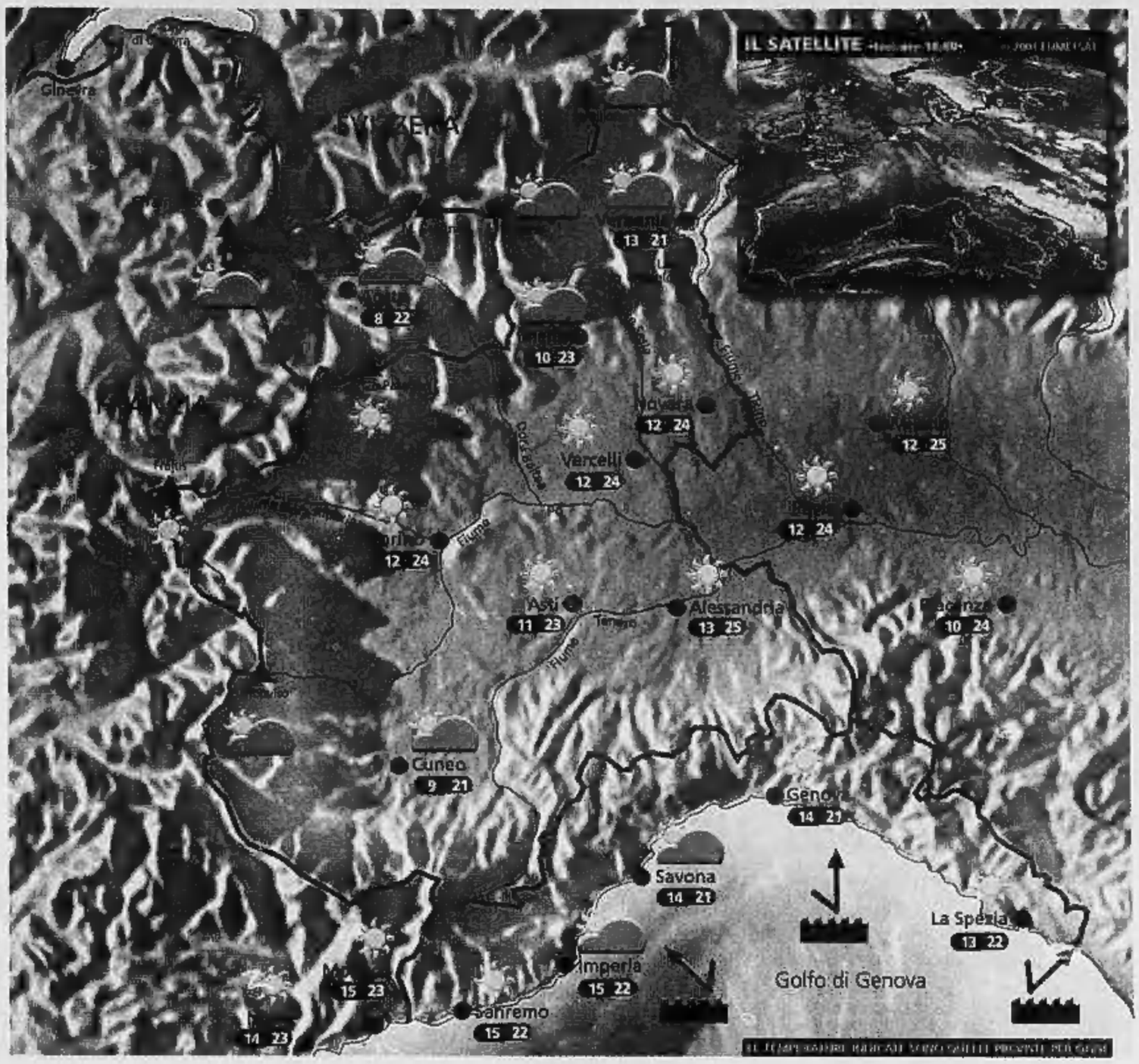
Nuova Assauto Group
"PALAZZO DI VETRO"
Gaglianico (BI) Via Cavour, 68 - tel. 015 25 41 350

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA www.meteoitalia.it

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri meravigliosa giornata di sole sulle nostre regioni, grazie alla rotazione del vento al settore Nord e ad un graduale aumento della pressione atmosferica. Il bel tempo ci accompagnerà sino a venerdì. Oggi qualche nube solo in montagna.

Previsioni

In mattinata qualche banco nuvoloso lungo il litorale ligure, velature in montagna, cielo sereno in pianura. Nel pomeriggio ben soleggiato in pianura e lungo i litorali, qualche cumulo sull'Appennino Ligure, passaggio di modesti banchi nuvolosi sulle Alpi ma con probabilità di rovesci estremamente bassa. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi, venti deboli occidentali o assenti. Aumento della concentrazione di ozono nocivo nelle grandi aree urbane nelle ore più calde, specie nei parchi. Domani sereno ovunque.

ZOOM

I fulmini rendono più fertili i prati?

Il vostro giardino ingiallisce. Non riuscite a capire se si tratti di una carenza di azoto o di altri minerali. Forse l'avete bagnato troppo superficialmente, oppure il muschio, qualche fungo o muffa sta mettendo a rischio subdolamente il manto? Improvvisamente scoppia un temporale di forte intensità che scarica notevoli quantità d'acqua; la vostra zona è bersagliata da fulmini a ripetizione. Nell'arco di una settimana dall'evento atmosferico notate che il prato è notevolmente rinverdito e che quelle brutte macchie gialle sono scomparse. Merito dei fulmini che hanno fornito al prato il contributo di azoto necessario. Se la risposta fosse così facile, nessuno spenderebbe più soldi in concimi per mantenere fertile il proprio prato. In realtà la percentuale di azoto fornita dai fulmini è modesta e non potete sempre sperare nel temporale per curare il vostro giardino. Il fulmine è in grado di trasformare l'azoto molecolare in azoto nitrico. Le piante, grazie alle radici, utilizzano l'azoto nitrico trasformandolo in azoto organico per formare le proteine necessarie alla costruzione dei loro tessuti. Alcune specie batteriche a loro volte si incaricheranno di diffonderlo nuovamente nell'atmosfera sotto forma di azoto molecolare: il ciclo si ripeterà.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 21	REGGIO CALABRIA	18 22
BARI	18 22	ROMA	14 24
BOLOGNA	14 24	VENEZIA	15 23
CAGLIARI	12 26	BARCELLONA	13 18
CATANIA	14 23	BRUXELLES	8 17
CATANZARO	14 21	FRANCOFORTE	9 16
FIRENZE	13 23	GINEVRA	8 16
OLBIA	13 22	LONDRA	9 16
PALERMO	18 22	MONACO DI BAVIERA	6 15
PERUGIA	13 21	PARIGI	6 15
POTENZA	11 19	ZURIGO	8 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 21 e 6 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 33 minuti; cala domani alle ore 8 e 7 minuti

VIABILITÀ, SEMPRE PIÙ SALATO MUOVERSI CON L'AUTO IN CENTRO

Restrizioni anche per i residenti

Per i residenti sarà «gratuita» solo la sosta per la prima auto

■ «Per agevolare una maggior rotazione della sosta l'amministrazione limiterà il numero di permessi gratuiti rilasciati ai residenti titolari di più autovetture» così sta scritto sulla corposa delibera approvata ieri mattina dalla giunta. E così, dal prossimo luglio, accadrà che i residenti all'interno delle strisce blu non pagheranno soltanto il primo permesso. Se possiedono una seconda o una terza auto pagheranno per queste l'abbonamento «dimoranti» (60 euro ogni tre mesi). La quarta auto pagherà invece la tariffa ordinaria. Le spese di rilascio del cosiddetto abbonamento gratuito passeranno da 7,75 euro a 8. Fra le altre novità contenute nella delibera c'è anche la possibilità di affittare nei grandi parcheggi cittadini una serie di biciclette o motorini con cui raggiungere il centro, mentre è stata confermata la navetta gratuita richiesta dagli abitanti di corso Inghilterra. Il mezzo percorrerà tutti i giorni dalle 8 alle 19,30 partendo da Porta Susa il seguente tragitto: corso San Martino, corso Inghilterra, via Duchessa Jolanda, via Beaumont, via Cavalli, via Principi d'Acaja, corso Inghilterra e corso San Martino con ritorno a Porta Susa.

I ticket di parcheggi e autobus Aumenti anche del 20 per cento

La giunta ha varato ieri i già annunciati inasprimenti delle tariffe di sosta nelle strisce blu Sui mezzi pubblici il biglietto ordinario urbano passa da 0,77 a 0,90 euro dal 1° settembre

Emanuela Minucci

L'obiettivo - più volte dichiarato - è quello di ridurre il numero di auto che ogni giorno prende d'assedio il centro: destinazione che rappresenta il 20 per cento delle mete quotidiane dei torinesi. Sfoltire il serpentone di vetture, ma, allo stesso tempo, garantire ai cittadini il raggiungimento rapido del cuore storico. Un viaggio che nella Torino costellata di cantieri olimpici diventa ogni giorno più difficile: gli ingegneri di Palazzo civico hanno calcolato che la durata del viaggio medio per chi lavora o vuole andare a fare shopping in centro (provenendo da una periferia qualunque), negli ultimi tre mesi, è aumentato del 20-25 per cento.

E' dunque per convincere i torinesi a preferire i mezzi pubblici al veicolo privato che la giunta Chiamparino, non senza qualche difficoltà (all'inizio gli aumenti erano ancora più salati, ma l'assessore al Commercio, Tessore, si è opposta al giro di vite) ha deciso di inasprire la tariffe di sosta all'interno delle strisce blu. «Non per fare cassa, ma per diminuire la corsa al "parcheggio che non c'è" e il tasso d'inquinamento» ha precisato ieri l'assessore al Traffico, Maria Grazia Sestero.

E' nato invece, per pure esigenze di cassa, il secondo aumento racchiuso nella delibera messa a punto dal direttore della Mobilità Biagio Burdizzo: il costo del trasporto sui mezzi pubblici. Il biglietto ordinario urbano, dal 1° settembre (tempi dei passaggi istituzionali permettendo) passerà dagli attuali 0,77 euro a 0,90, per un aumento del 16,2 per cento. Il carnet da 15 biglietti ordinari (che sostituisce quello attuale da 10) costerà 12,50 euro, mentre il «biglietto shopping» lieviterà da 1,55 euro a 1,80.

Ben più salato è il ritocco imposto ai fruitori delle strisce blu, in particolare quelli che frequentano la zona più centrale della città che entrerà in vigore - anche qui, tempi burocratici permettendo - già dall'inizio di luglio. Insieme con le tariffe più care nasce anche un abbonamento mensile valido in tutta la città: costerà 120 euro e varrà tutto il giorno fuori e dentro la Ztl. L'aumento del costo della sosta a pagamento - sia per quanto riguarda l'importo pagato ai parcometri, sia per gli abbonamenti - è di circa il 20 per cento. Riassumendo, un'ora di sosta a tariffa ordinaria che oggi costa 0,83 euro passa a 1 euro, un'ora di sosta a tariffa ridotta da 0,41 euro lievita a 0,50, sessanta minuti nelle piazze più centrali costeranno anziché 1,65 euro ne costeranno 2: la tariffa massima sarà applicata alle piazze San Carlo, Carlo Felice, Lagrange, Paleocapa e Cln. «Naturalmente insieme con questi aumenti - ha spiegato l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero - istituiremo anche un conveniente sistema di "Park & Ride": una serie di abbonamenti nei principali parcheggi a corona e semicentrali che offriranno insieme con la sosta anche un servizio più efficiente di mezzi pubblici. Nel caso in cui i parcheggi di attestamento siano già serviti da una linea "forte" ci limiteremo a intensificarne i passaggi, laddove, invece queste linee mancheranno istituiremo nuove navette».

Con il «Park & Ride» la delibera propone anche un'altra formula d'importazione anglosassone: il «Car-Pool». Una convenzione fra la Città e una serie di aziende che prevede la concessione di tariffe speciali ai dipendenti che viaggeranno in gruppo su una sola auto. Tali aziende godranno di sconti dal 20 al 25 per cento sia sul costo del parcheggio sia su quello dei mezzi pubblici. Un servizio, la cui gestione costerà 200 mila euro l'anno alla Città, ma che se ben realizzato, nominando un abile «Mobility manager» all'interno della ditta potrà contribuire notevolmente a ridurre, come già avviene negli Stati Uniti, il flusso dei pendolari che si muovono sulle quattroruote.

PER «GRAN MADRE», «CROCETTA» E «AREA CENTRALE»

Fine della tariffa a 0,41 euro

■ Dal momento che «si trovano in prossimità del centro cittadino» e l'obiettivo della nuova delibera «è di eliminare il più possibile le auto in sosta in questa parte di città», parecchie vie e strade vedranno sparire la tariffa agevolata di 0,41 euro l'ora. Ecco l'elenco delle zone dove quella tariffa diventerà, dal primo luglio, 1 euro: Via Rolando-piazza Maria Teresa, corso San Martino (tratto fra piazza XVIII Dicembre e p.zza Statuto), corso Regina Margherita (solo alcuni tratti), corso Principe Eugenio fra corso Valdocco e corso Beccaria, corso Beccaria (fra piazza Statuto e c.so Principe Eugenio), viale Primo Maggio e viale dei Partigiani, piazza Gran Madre di Dio, in un tratto di corso Fiume e corso Galileo Ferraris, nel tratto compreso fra corso De Nicola e corso Stati Uniti.

VECCHIE E NUOVE TARIFFE

DOCUMENTO ESISTENTE	TARIFFA ATTUALE	NUOVO DOCUMENTO	TARIFFA PROPOSTA	AUM.
1 ora di sosta tariffa ordinaria	€ 0,83	1 ora di sosta tariffa ordinaria	€ 1,00	20%
1 ora di sosta tariffa ridotta	€ 0,41	1 ora di sosta tariffa ridotta	€ 0,50	22%
1 ora di sosta piazze	€ 1,65	1 ora di sosta piazze	€ 2,00	21%
Carnet 10 voucher	€ 7,75	Carnet 10 voucher	€ 9,00	16%
Tessera a scalare 40h per 4 settimane (valida nelle zone a tariffa ridotta)	€ 22,72	Tessera a scalare 45h per 4 settimane (valida nelle zone a tariffa ridotta)	€ 30,00	32%
Abbonamento settimanale mezza giornata	€ 10,33	Abbonamento settimanale mezza giornata (esclusa ZTL)	€ 12,00	16%
		Abbonamento settimanale intera giornata (esclusa ZTL)	€ 22,00	
Abbonamento mensile mezza giornata	€ 41,32	Abbonamento mensile mezza giornata (esclusa ZTL)	€ 45,00	9%
Abbonamento mensile intera giornata	€ 67,14	Abbonamento mensile intera giornata (esclusa ZTL)	€ 80,00	19%
		Abbonamento mensile mezza giornata ZTL intera area a pagamento (compresa ZTL)	€ 50,00	
		Abbonamento mensile intera giornata ZTL intera area a pagamento (compresa ZTL)	€ 120,00	
Abbonamento mensile intera giornata (solo per zone a tariffa oraria ridotta)	€ 41,32	Abbonamento mensile intera giornata nelle aree a tariffa ridotta	€ 45,00	8%
		Abbonamento trimestrale residenti per la seconda e terza auto intestata alla stessa persona fisica	€ 60,00	
		Abbonamento annuale residenti per la seconda e terza auto intestata alla stessa persona fisica	€ 200,00	
Abbonamento trimestrale dimoranti (o uso esclusivo)	€ 61,65	Abbonamento trimestrale dimoranti (o uso esclusivo)	€ 60,00	16%
Abbonamento annuale dimoranti (o uso esclusivo)	€ 196,25	Abbonamento annuale dimoranti (o uso esclusivo)	€ 200,00	2%
Abbonamento annuale gestori pubblici servizi per tutta la zona a pagamento (compresa ZTL)	€ 415,00	Abbonamento annuale gestori pubblici servizi per tutta la zona a pagamento (compresa ZTL)	€ 415,00	0%

Traffico in centro: «Aumentare il costo del parcheggio non diminuisce le auto»

«Assurdo, aboliscano gli abbonamenti»

L'ira dei commercianti: i rincari non diminuiscono il traffico

«No che non siamo contenti. Non è certo questo il modo di intensificare la rotazione dei parcheggi in centro. Se l'obiettivo fosse quello di limitare la sosta in superficie allora perché mai il Comune non ha pure deciso di eliminare ogni forma di abbonamento? Invece no, vuole soltanto fare cassa». E' fortemente polemico Alfredo La Penna, presidente dell'Associazione via Roma, nei confronti della delibera approvata in giunta ieri. E prova riconoscenza soltanto nei confronti dell'assessore al Commercio Tessore, la quale, durante la giunta di due martedì fa puntò i piedi contro l'aumento a 2 euro per la sosta all'interno della Ztl».

Presidente, come vede questa stangata sulle strisce blu? E' vero che all'ultima riunione con l'assessore Tessore avete parlato di un rischio «chiusura di massa»?

«Lo so, potrà pure sembrare una provocazione, ma non lo è. A forza di provvedimenti come questo immagino un futuro non lontano di saracinesche abbassate e un centro città riservato a istituti bancari e uffici».

Via, non esageri. Ma non siete stati voi i primi a chiedere al Comune di incentivare la rotazione delle auto? Non è forse già un buon deterrente pagare la sosta come fosse oro?

«Gliel'ho già spiegato. Dove sta la rotazione se si vendono migliaia di abbonamenti soltanto per il centro? Il voucher salato per la sosta noi possiamo pure regalarlo ai nostri clienti. Io l'ho proposto mesi fa all'associazione. Vengano pure nei nostri negozi solo per chiedere un'informazione sui prezzi. Noi regaleremo loro il voucher. Ma non se quel voucher dovrà competere con una massiccia occupazione dei parcheggi da parte degli abbonati. Se decidiamo che in centro le auto vanno eliminate allora, mi scusi, ma è proprio un controsenso consentire la formula dell'abbonamento...».

Quindi lei vorrebbe la sosta più cara e nessuna agevolazione. A quel punto è sicuro che anche molti dei suoi clienti, magari pendolari del centro con l'abbonamento sul cruscotto, continuerebbero a rivolgersi ai vostri negozi?

«Ci vengono se hanno la certezza che, pagando, troveranno un posto per la loro auto. E a questo proposito vorrei chiedere a Chiamparino una buona volta se ha intenzione di fare o meno il parcheggio sotto piazza San Carlo. Quello sì che sarebbe utile. Ma soltanto se lo si divide in due: il primo piano a rotazione e il secondo se proprio deve esistere la categoria, per gli abbonati. Ecco: ci deve sempre essere una zona che sia inaccessibile a chi ostenta sul cruscotto quella tessera».

Ma questo già avviene per via Roma e piazza San Carlo. Non le basta?

«No, non basta. E poi la sosta in via Roma così com'è porta più danno che altro. Se si concede il parcheggio sui due lati si ottiene un restringimento eccessivo della carreggiata. Capisco che questa soluzione sia nata in attesa della conclusione di Valdo Fusi, ma nel frattempo sarebbe meglio che l'amministrazione decidesse una volta per tutte che fare del salotto cittadino. A mio parere l'ipotesi di allargare il parcheggio Aci già esistente sarebbe la migliore». [e. min.]

E' IL PRIMO ESEMPIO DI APPLICAZIONE DEI DETTAMI DELLA LEGGE FINANZIARIA

Nasce la fondazione «Torino Musei»

Gestirà il patrimonio culturale del Comune con partner privati

Maurizio Lupo

E' nata «Torino Musei», la fondazione autonoma che, con il concorso di privati, gestirà e valorizzerà in un unico «sistema» le attività di tutti i musei del Comune, che conserveranno comunque propria identità.

Ieri la giunta comunale, su proposta del sindaco Sergio Chiamparino e dell'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, ha approvato la delibera istitutiva, che verrà sottoposta quanto prima al Consiglio comunale.

Alfieri ne parla con viva soddisfazione: «Perché - spiega - questa Fondazione, varata a tempo record, rappresenta il primo esempio d'applicazione dell'articolo 35 della legge finanziaria, che abilita i Comuni a gestire il proprio patrimonio culturale con partner privati, per ottimizzare i servizi museali. Sono certo che offrirà migliore operatività ai nostri musei. Lo garantiscono i successi ottenuti dalla Gam, la Galleria d'Arte Moderna, la prima che ha sperimentato, nella veste di "Istituzione", i vantaggi di un'autonomia premiata da rilevanti consensi di pubblico e da risultati d'esercizio».

La Fondazione oltre alla Gam coinvolgerà il museo d'«Arte antica» a Palazzo Madama, quello d'«Arte orientale» che verrà collocato a palazzo Mazzonis, più il Borgo e la Rocca Medievale del Valentino e il Museo Pietro Micca. Avrà competenza anche sul servizio di documentazione che comprende la «Biblioteca d'Arte», la «Fototeca» e l'archivio storico dei musei.

Il Comune continuerà ad essere il proprietario immobiliare dei musei e del loro contenuto, comprese le nuove eventuali acquisizioni, che concederà però in uso gratuito alla Fondazione, alla quale conferisce un «fondo di gestione» pari a oltre 6 milioni e 887 mila euro, più un «fondo di dotazione» di oltre un milione e 291 mila euro.

Il nuovo istituto, configurato come ente di diritto privato, nasce «per attrarre maggiormente la partecipazione e il coinvolgimento istituzionale e di sostegno finanziario di soggetti privati, quali le fondazioni bancarie presenti sul territorio». Appena saranno aggiornate e definite le norme nazionali che disciplinano la loro attività, potranno entrare a far parte del «consiglio direttivo» di «Torino Musei». Sarà formato da un presidente, nominato dal sindaco che potrà revocarlo in qualsiasi momento, più nove consiglieri, sei dei quali designati dal Comune, uno dalla Regione e due, quando potranno, dalle fondazioni bancarie.

Il «consiglio direttivo» nominerà, su proposta del presidente, il «segretario generale», responsabile dell'intera struttura operativa della Fondazione. Verrà affiancato da un «comitato scientifico», al quale parteciperanno i direttori dei musei ad esperti.

«Per quanto riguarda il personale - precisa l'assessore Alfieri - sottoporremo alla trattativa sindacale una proposta che prevede di distaccare alla Fondazione i lavoratori già attivi nei musei. Ogni singolo dipendente, se lo riterrà opportuno, potrà però chiedere di rientrare nell'organico comunale in altra sede, dove comunque conserverà sempre il posto, in caso di scioglimento o di chiusura della Fondazione».

La Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris, con i suoi successi di pubblico e di risultati d'esercizio è la prima ad aver sperimentato, nelle vesti di «istituzione», i vantaggi dell'autonomia

PRIMO EMPORIO®
DA GIOVEDÌ 30 MAGGIO 2002
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
ABBIGLIAMENTO UOMO E CALZATURE
SCONTI FINO AL 50%
TORINO - VIA C. ALBERTO 41/C

IL PERICOLOSO FASCINO DELLA TV «GRATUITA»

- 2,5 milioni gli abbonati a Telepiù e Stream
- 2,2 milioni i pirati

	denunciati
Calabria	118
Campania	66
Lazio	60
Lombardia	59
Toscana	56
Sardegna	44
Piemonte	39
Sicilia	37
Liguria	36
Basilicata	31

- Blitz: 250
- Indagati: 885 "produttori" di schede + 100 utilizzatori
- Laboratori clandestini sequestrati: 190
- Siti Internet oscurati: 10

- In Piemonte: 8% di 1.800.000 famiglie
- A Torino: 7% delle 934.000 famiglie del capoluogo e provincia
- Le province piemontesi con più abbonamenti: Novara, Biella e Vercelli

La legge numero 248 del 2000 punisce chiunque produca, distribuisca o semplicemente utilizzi smart card pirata con la reclusione da 6 mesi a 3 anni e con una multa da 2582,28 a 25 mila 822,84 euro.

L'OFFENSIVA DI «TELE+» CONTRO CHI VENDE E USA LE TESSERE PIRATA

Arrivano tempi duri per gli scrocconi tv

Agli abbonati (2,5 milioni in Italia e 7 famiglie su 100 nel Torinese) viene recapitata la smart-card ritenuta «difficilmente duplicabile», un reato per il quale sono state denunciate 39 persone in Piemonte

Marco Accossato

Trentanove persone, in Piemonte, sono state denunciate per aver prodotto e venduto tessere «pirata» di Tele+. Gli ultimi scrocconi di una guerra che rischiano di perdere per sempre. Ieri al Lingotto, durante l'ultima giornata del «Forum digitale» che ha toccato per un mese diverse città d'Italia, è stata presentata la nuova smart card, la tessera magnetica che verrà inviata a tutti gli abbonati e sostituirà la «vecchia» tessera, la più duplicata d'Italia. Tra i 5 milioni di telespettatori della tivù digitale, solo 2 milioni e mezzo hanno l'abbonamento in regola, e si calcola che altri 2 milioni vedano a scrocco i programmi a pagamento, «visto che gli spettatori dei canali in chiaro sono solo 400 mila».

Tele+ passa al contrattacco. Guerra totale a chi ne approfitta. Il Piemonte è nella lista nera delle prime regioni d'Italia produttrici di «negre», come si chiamano in codice le tessere figlie dell'emulazione: un computer, un programmino scaricato da Internet, e il gioco è fatto. «Un gioco - ha detto ieri Giuseppe Borea, vicedirettore generale degli Affari commerciali Tele+ - che a noi sta costando svariati milioni di euro, oltre alla credibilità dai nostri clienti a cui promettiamo l'esclusività dell'offerta».

Dall'agosto 2000 la legge è dalla parte di Tele+: chi duplica e vende schede pirata rischia addirittura il carcere. Ma la caccia ai pirati non è semplice. L'informatica continua a essere dalla parte degli hackers: le schede duplicate non possono essere individuate a distanza, ed è possibile colpire chi utilizza card non originali soltanto entrando in casa o tenendo sotto controllo i luoghi di «spaccio». «Molti sono noti - ha sottolineato ieri Borea - e vengono tenuti d'occhio dalla Finanza e dalla Polizia Postale».

Sono 1 milione e 500 mila le smart card da sostituire. Sono già in viaggio, sotto scorta. Ma gli hackers si attrezzano, e qualcuno sostiene già che «nulla è inviolabile». Su Internet, invece, circolano già messaggi allarmati di hackers che sentono l'odore della sconfitta: «Basta fare un giro per i forum spagnoli per capire che la "negra" ha provocato un'ecatombe. Cari amici abbiamo le ore contate»; «Converrà mettersi a studiare già da ora. La miglior scienza è la pazienza». E ancora: «Partendo dal presupposto che tutto si può hackerare, al momento un'emulazione della card V7 è pura utopia.... la strada è lunga».

In Piemonte otto famiglie su cento vedono la tivù digitale? Nel Torinese sono sette su cento. Quante sono fuorilegge?

La nuova carta «non solo è più potente, ma abbiamo cambiato l'intero sistema, dalla codifica alla trasmissione», spiega Giuseppe Borea. «Si basa su un algoritmo molto più lungo».

Il «vecchio» sistema di ricezione risale al '96. «Ci sono voluti quattro anni prima che fosse violato. Sono stati gli inglesi, per primi, a superare la barriera. Con la nuova smart card gli hackers saranno spiazzati: come una persona che ha studiato e imparato l'inglese e ora d'improvviso deve parlare arabo». Nessun sistema elettronico è infallibile, e quelli di Tele+ lo sanno: «Ma crediamo di avere un buon margine di tempo prima che qualcuno trovi il meccanismo».

«Tele+» confida di contenere il fenomeno dei falsi con una nuova tessera

UN COMPUTER, INTERNET E UN PROGRAMMATORE

«Nulla è inviolabile, è solo questione di tempo»

Gli hacker sono già all'opera per riuscire a «rubare» i segreti della nuova tessera

intervista

TUTTI i circuiti sono emulabili. E' solo questione di tempo». Paolo, perito informatico, non è affatto preoccupato dalla notizia della nuova smart card anticrocconi. Il suo «lavoro» è quello di cercare i siti Internet dai quali scaricare i programmi per creare poi con amici le carte degli hacker.

Quali sono gli strumenti che utilizza?

«Un semplicissimo computer, un collegamento alla rete, un programmatore di Eprom, e naturalmente una scheda per l'emulazione».

Programmatore di Eprom?

«Il cervello di una smart card è la memoria. Le carte per l'emulazione devono essere configurate per funzionare. Il programmatore di Eprom è l'apparecchiatura nella quale si inserisce la carta da piratare: alcuni accettano l'intera smart card, altri invece solo l'integrato. Il programmatore si collega alla porta seriale del computer. Cosa copiare si trova su Internet. E' in pratica la chiave per decodificare il segnale criptato che arriva dalla parabola».

Gli hacker sono già all'opera

Sembra un gioco da ragazzi.

«Lo è. Basta avere una conoscenza elementare di Internet. Il duplicatore costa circa 30 euro, lira più lira meno. La spesa per la scheda è quasi identica. L'unica vera difficoltà è che ci sono molti circuiti in commercio, e su Internet si trovano programmi che possono funzionare con uno ma non con l'altro. Quindi capita di dover provare più volte, prima di trovare quello giusto che funziona».

Dove si acquista il programmatore di Eprom?

«In qualunque negozio di elettronica. E' un oggetto che viene utilizzato normalmente per altri scopi dai professionisti del computer».

E le smart card da clonare?

«Quelle sono più difficili da comprare. Bisogna conoscere i posti giusti. Far capire che si vuole quella, e perché. C'è anche chi la carta se la costruisce».

Come si trova, in Internet, il programma da scaricare?

«Io ho iniziato con un motore di ricerca, Google, ad esempio. Scrivi "programmi", poi "smart card" e via...».

Non teme, prima o poi, di essere scoperto? Di finire nei guai.

«Le probabilità sono bassissime. Molti, per non rischiare, acquistano un abbonamento base a Tele+, e con la card taroccata vedono invece l'intera programmazione. Così, se per caso arriva un controllo, loro sono a posto, un abbonamento ce l'hanno».

Davvero non esiste nessuno strumento in grado di incastrare chi produce tessere pirata?

«Ci vorrebbero strumenti sofisticatissimi e costosissimi. Nessuna azienda investirebbe in una cosa del genere».

[m. acc.]

Specchio dei tempi

«Seguire l'esempio europeo per i parcheggi sotto le piazze» - «Musica come terapia» - «Effetto euro sull'Ici» - «Rischia di svanire l'immagine della Valle di Viù dei tempi d'oro» - «Arrivano gli arretrati»

Un lettore ci scrive:

«Il dibattito sul posteggio sotto piazza Vittorio Veneto, ultima sopravvissuta ai lavori che già hanno interessato quasi tutte le piazze del centro cittadino senza creare alcun posto auto, dimostra una volta di più come alcuni nostri amministratori siano restii nel seguire gli esempi europei. Basta viaggiare dalla Spagna sino a Praga per vedere che non c'è centro urbano che non si sia dotato di belle piazze pedonali (sul serio, non con posteggi ad hoc), con sotto molti livelli interrati di posti auto e servizi (metro, taxi,...).

«Non bisogna identificare il mezzo privato come il male diabolico da estirpare, senza peraltro offrire soluzioni alternative degne di nota per la stragrande maggioranza dei cittadini; basti pensare alla pianificazione e gestione del traffico privato che è affidata ai tecnici dell'Atm, con decisioni non sempre condivise dai cittadini (vedi, tra gli esempi possibili, la chiusura di via Rossini o lo "scempio" del 1991-92 di corso Vittorio Emanuele).

«Come anche in altri campi (verde, arredo urbano, pulizia) siamo sempre più lontani dall'Europa; forse piazza Vittorio può segnare un punto di svolta positivo e qualificante».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Il Dipartimento di salute mentale Torino Sud, nella sede di via Montevideo 45, svolge un'intensa attività riabilitativa. La riabilitazione passa anche attraverso momenti di svago culturale (musica, cinema, arte) vissuti all'esterno della struttura ma anche all'interno. Per questo, anni fa, il Centro è stato dotato delle apparecchiature tecniche necessarie. Con il tempo e con l'uso (intenso) tali apparecchiature si sono rotte. Abbiamo perso il videoregistratore, il lettore compact ed il registratore per audiocassette analogiche. E' rimasto il sintonizzatore soltanto e funziona a capriccio.

«La tecnologia applicata alle macchine di trasmissione, riproduzione audio e video progredisce molto rapidamente; le frequenti innovazioni attirano gli appassionati di HiFi, alimentano il mercato del nuovo ma rendono il mercato dell'usato assai poco interessante.

«Chiediamo perciò se c'è qualche appassionato di alta fedeltà in procinto di cambiare il proprio impianto e vuole destinare quello vecchio (a condizione che sia in buono stato e non necessiti di revisioni immediate e costose) al nostro Centro; sarebbe un modo concreto per dare una mano ai volontari che curano gli amici di questo centro».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Siamo tutti pronti, a parole, a stigmatizzare e condannare gli arrotondamenti verso l'alto, praticati da quasi tutti i commercianti, dal giorno dell'entrata dell'euro. Ma, come se non bastasse, ora, ci si mette anche il Comune di Torino, che praticava fino a ieri l'aliquota di lire 240.000 di detrazione per l'abitazione principale sull'Ici. Per l'anno 2002, tale valore è stato arrotondato a 120 euro,cioè 232.000 vecchie lire».

Francesco Russo

Un lettore ci scrive:

«Sono un architetto e vorrei lanciare un appello per salvare l'architettura e l'ambiente della valle di Viù; vorrei che la Soprintendenza intervenisse presso l'amministrazione di Viù per valutare se non è il caso di rivedere alcune decisioni. Tutto quanto ha più di 50 anni rischia infatti di scomparire grazie al nuovo piano regolatore.

«Oltre ad aver lasciato abbattere un gran numero di edifici privati appartenenti ai secoli passati per sostituirli con edifici odierni, adesso il Comune starebbe per demolire un edificio pubblico con ben più dei 50 anni previsti dalla legge 1089 del 1939 per la salvaguardia dei monumenti (e intenderebbe ricostruirlo, per di più in area a vincolo cimiteriale). L'immagine della Valle di Viù dei tempi d'oro è quasi completamente scomparsa (basta pensare alla bella scuola liberty), e tutto questo mentre ci si riempie la bocca di "rispetto della tradizione", ma quale rispetto?».

Amedeo Cognengo

La Direzione Inps ci scrive:

«Grazie alla lettera di Adele Milazzo e anche al sollecito di Maria Grazia Breda, del Comitato di difesa dei diritti degli assistiti, abbiamo risolto la complicata pratica della pensionata Anna Milano, attualmente ricoverata presso l'Istituto Baccini di Torino. La sede Inps, ha già provveduto a liquidare la prestazione e dal mese di luglio saranno mesi in pagamento sia i ratei correnti sia gli arretrati dal 24 novembre 2000».

Annalisa Guidotti

specchiotempi@lastampa.it

MERCOLEDÌ 29 MAGGIO 2002 DALLE ORE 13,15
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO NUOVA ZELANDA
E. 11.330 - m. 2.060
Il nostro tecnico consiglia: 7 - 6 - 5
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO - Nuova Gestione
Prenotazioni 011.965.18.24 - 339.466.60.01 - 348.884.03.84
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.66
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DRONERO

Con il patrocinio della REGIONE PIEMONTE
UN SORRISO PER LA VITA 4ª edizione
31 MAGGIO 2002 ore 21.00 TEATRO ALFIERI
Piazza Solferino, 4 Torino Posto unico € 15,00
Spettacolo di cabaret a favore della LILT
Intervengono
Rodolfo Laganà - Claudio Masiero - Bruno Voro
Renzo Sincero - Rizzo Tricarico - I Turbolenti
Con la partecipazione straordinaria de "Le jene" - Italia 1
MARCO BERRY
Ideazione e direzione artistica: MAURO GIORCELLI
Direzione organizzativa: ALESSANDRO BUOSI - MARCO PONTOLILLO
Informazioni
335/8274009 • 340/9232597
email: unsorrisoperlavita@hotmail.com
Prevendite
Teatro Alfieri, Piazza Solferino,4 - Tel. 011/5623800
Teatro Erba, Corso Marcelliani,241 - Tel. 011/8615447
Teatro Gioiello, Via C.Colombo, 31bis - Tel. 011/5605768

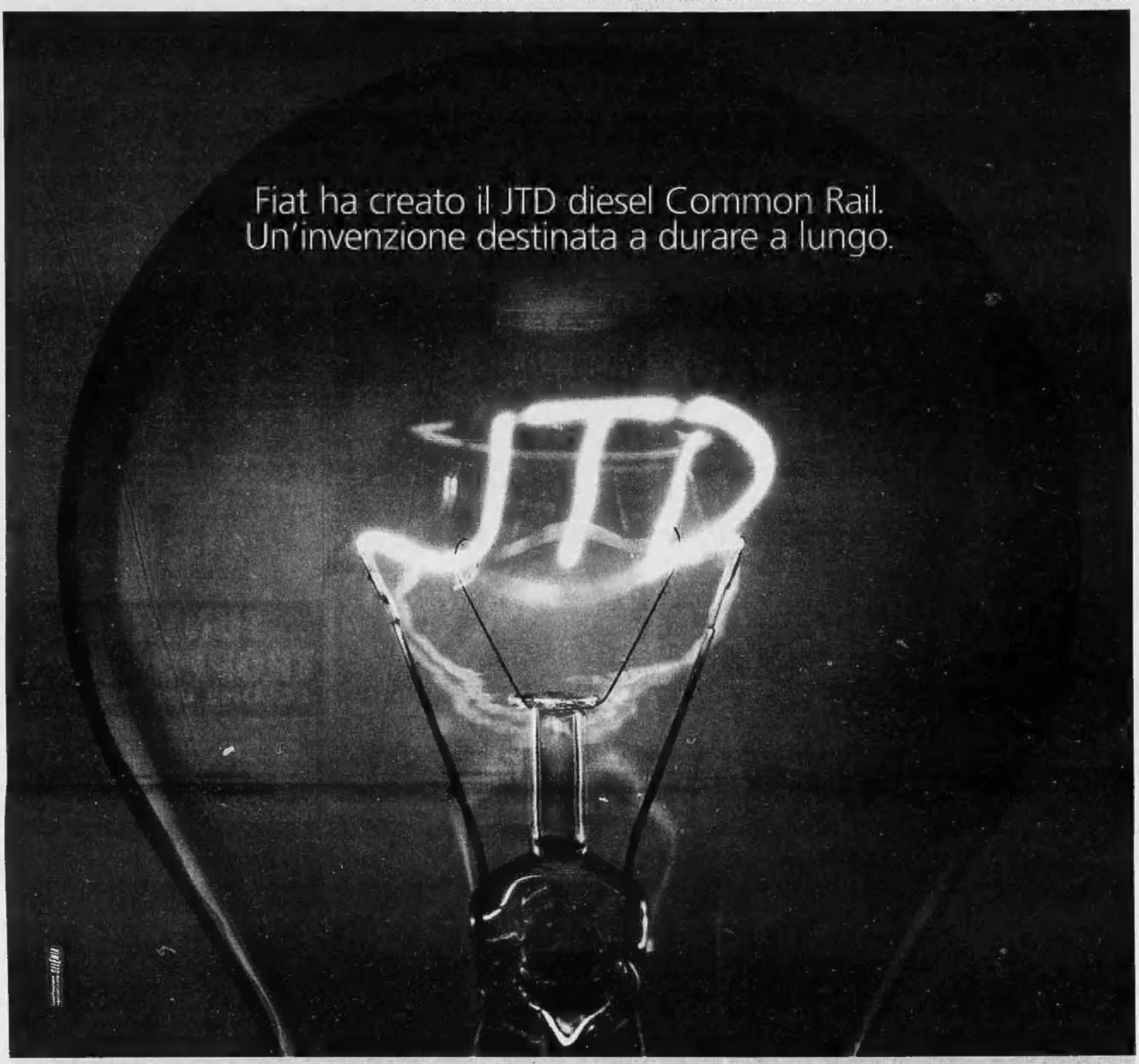
FUNERALI TROPPO CARI? ECCONE UN MOTIVO:
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri... "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa."
"Questi personaggi ... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato."
(da L'Informatore 03.1999)

Da anni l'Impresa "Il Giubileo" offre il
FUNERALE CLASSICO da 2 milioni 500 mila
€1291
Sono esclusi tasse comunali e necrofori, obbligatori per alcuni regolamenti comunali*
Il prezzo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes, assistenza.
*Per i funerali interamente in Torino. Il prezzo non comprende i diritti cimiteriali e il trasporto con necrofori, ai quali si applica la tariffa comunale (da € 206,58 a € 353,77). Informazioni, documentazione e preventivi in sede.
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI 24 ORE SU 24
Numero Verde 800.251645
Sede centrale: C.so Bramante 56/b - Torino - Tel.011 6633065
Riservato alle Imprese Funebri
GIUBILEO NETWORK
Stiamo costituendo un Gruppo di Onoranze Funebri, a livello nazionale, avente il preciso scopo di offrire, con PROFESSIONALITÀ e TRASPARENZA, SERVIZI FUNEBRI a PREZZI EQUI e PRESTABILITI. I requisiti richiesti sono la massima serietà e professionalità. Telefonare allo 011.6677031 (ore ufficio)

UN BUON OCCHIALE DA SOLE È
Moda
Eleganza
Protezione
OTTICA montanaro
Il meglio per i tuoi occhi
Via Cibrario 36 Torino
Tel. 011-48.42.59 48.80.64
www.otticamontanaro.com

PREZZI: «TAMBELI» € 0,90, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE, € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA, € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA» € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 2,50 A PRENOTA CON «BOLLEBOLE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTO FACOLTATIVO: € 6,00 IN PIEMONTE CON LE VHS «I FILM DI MACARIO», ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO, AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,05; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,00; C. TICINO FRS. 2,00; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

Fiat ha creato il JTD diesel Common Rail.
Un'invenzione destinata a durare a lungo.



Con Fiat Punto JTD € 2.000 (L. 3.872.000) per il tuo usato*.

Solo fino al 31 maggio Fiat Punto a partire da € 8.590** (Lit. 16.632.000).

*Valutazione riferita all'usato che vale zero.
**Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa, versione 1.2 benzina 3p in caso di usato che vale zero.

2 Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

Targasys UN MONDO DI SERVIZI

www.buy@fiat.com

FIAT